# LA STAMPA

MERCOLEDÌ 16 OTTOBRE 2002. ANNO 136. N. 283. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it



GEOX RESPIRA
www.geox.com


NON AVREBBE REGISTRATO 30 MILIONI RICEVUTI IN CAMPAGNA ELETTORALE DA ALCUNI IMPRENDITORI. «MAI PRESO UNA LIRA»

# Inchiesta appalti, indagato il sindaco di Torino

## Su Chiamparino sospetti di contributi irregolari: «I giudici mi sentano subito»

**TORINO.** Affiora anche il nome del sindaco nell'inchiesta sugli appalti truccati. Secondo indiscrezioni trapelate ieri, Chiamparino sarebbe stato iscritto nel registro degli indagati per non aver contabilizzato 30 milioni di vecchie lire ricevuti come contributo in campagna elettorale da alcuni imprenditori coinvolti nell'ambito dell'indagine su appalti e tangenti. In serata, per un'ora sono circolate voci di dimissioni, poi Chiamparino ha convocato i giornalisti: «Ho incontrato quegli imprenditori ma non ho mai ricevuto contributi da loro - ha ribadito -. Il sindaco di Torino, però, non può essere accompagnato neanche un minuto da ombre. Chiedo quindi che la magistratura mi ascolti subito e faccia chiarezza». Accossato, Borghesan, Galno, Minucci Poletto, Sangiorgio e Tropeano

A PAGINA 9 E IN CRONACA

## DUE COSE URGENTI

LA crisi al Comune di Torino, con le dimissioni annunciate e poi sospese del sindaco, per un presunto suo coinvolgimento nel recente scandalo degli appalti municipali, cade in un momento molto delicato della vita della città.

Prima ancora di verificare la fondatezza delle accuse nei confronti di Sergio Chiamparino, e delle ragioni da lui opposte, ci sembra di poter sollecitare due cose urgenti. La prima: visto che il sindaco ha deciso di presentarsi in procura per dare spiegazioni e protestare la sua innocenza, è opportuno che Chiamparino sia in grado subito, già oggi, di fornire un pieno chiarimento e dimostrare di non aver avuto rapporti compromettenti con imprese coinvolte nell'inchiesta sugli appalti.

Allo stesso modo - ed è la seconda cosa urgente - è indispensabile che la magistratura sia in condizione di valutare rapidamente le ragioni di Chiamparino e dichiarare al più presto se sono convincenti o no. Tutto ciò, sia chiaro, non perché un sindaco abbia diritto a un trattamento diverso da quelli riservati ad altri indagati: ma perché il ruolo del Comune, in questo momento, a Torino, è tale da richiedere trasparenza ed efficienza superiori al normale.

BELGIO

**CIAMPI A RE ALBERTO «RESTIAMO UNITI»**

«E' un momento cruciale per l'Europa e per la lotta contro la sfida del terrorismo»

Enrico Singer A PAGINA 13

IL PLEBISCITO IN IRAQ

## LA MASCHERA DELLA FINTA DEMOCRAZIA

**Massimo Luciani**

IERI il popolo iracheno ha votato per conferire a Saddam Hussein un nuovo mandato per governare il Paese per altri sette anni (Saddam è al potere dal luglio del 1979). E' chiaro che, nel momento in cui la guerra sembra essere alle porte, il referendum ha un valore che trascende le questioni interne e tocca il rapporto dell'Iraq con gli Stati Uniti e con i loro alleati. Anche se così non fosse, però, questa vicenda meriterebbe una riflessione.

Pochi, credo, leggeranno in questa pronuncia popolare il segnale della piena democraticità del regime iracheno. La stragrande maggioranza dirà infatti che la giornata di ieri non ha cambiato la situazione precedente, perché ci vuole ben altro che un voto per legittimare un governo. Non tutti, però, si troveranno d'accordo nel dire cosa sia questo «ben altro». L'idea che l'appello al popolo funzioni come un lavacro, come un'irresistibile carica di legittimazione per chi lo provoca con successo, è molto diffusa anche in Occidente. Ma è un'idea sbagliata, che ha radici in una concezione veramente primitiva della democrazia.

Una decisione popolare rispetta i principi della democrazia più autentica solo se può maturare in un ambiente favorevole. Se c'è pluralismo dei partiti; se i partiti non occupano lo spazio che dovrebbe essere della società civile; se il potere economico non condiziona in modo determinante la formazione del consenso; se la stampa e la televisione sono libere e pluraliste; se il quesito che viene posto al popolo è formulato correttamente e in modo non suggestivo. Stando così le cose, è abbastanza evidente che queste condizioni sono presenti nei Paesi che siamo abituati a chiamare democratici, ma lo sono grosso modo, perché un po' ovunque ci sono falle, punti deboli, prevaricazioni di questo o di quel potere, difficoltà che ostacolano un processo di formazione della volontà popolare veramente libero.

Bisogna vedere, poi, che cosa si chiede, al popolo. C'è una bella differenza, infatti, tra un referendum e un plebiscito. Costituzionalisti e politologi discutono molto su cosa li distingua, e tuttavia si può ben dire che un referendum è una scelta tra due soluzioni rispetto ad una questione politica, economica o sociale, mentre un plebiscito è soltanto una manifestazione di fiducia in una personalità o in una forza politica. Non conta il nome: anche una consultazione che si chiama referendum può essere, in realtà, plebiscito se fa appello all'emozione e non alla ragione e se il suo scopo è solo quello di rafforzare uno dei protagonisti della lotta politica a scapito degli altri. La posta in gioco, qui, non è il quesito posto al corpo elettorale, ma solo l'attestazione fiduciaria nei confronti del partito o del personaggio politico che lo ha formulato.

E' molto facile far decidere il popolo. E' molto facile, anche, pensare che bastino le decisioni popolari perché ci sia democrazia. E' la democrazia, però, che è difficile, che ha senso soltanto in presenza di certe condizioni, di procedure garantite, di regole rispettate. La democrazia non sta in piedi senza procedure autenticamente deliberative, nel senso - cioè - che ognuno deve avere il diritto di formarsi liberamente un'opinione nel confronto dialogico con gli altri e con tutta l'informazione necessaria per decidere razionalmente. Non è cosa da poco e non è cosa che piaccia sempre a chi governa o a chi aspira a governare. Non è - nemmeno - cosa che gli stessi sistemi politici occidentali riescano a garantire sempre o sempre nella stessa misura. La democrazia è faticosa e segue percorsi tortuosi. Ma non prevede scorciatoie.

**IN ITALIA E' «TELE-SADDAM»**

Il tiranno sanguinario descritto dai tg come un buon padre del suo popolo

Aldo Cazzullo A PAGINA 10

HA COLPITO COGNATI, SUOCERA E VICINI, POI SI E' TOLTO LA VITA. HA LASCIATO UN VIDEO ALLA FIGLIA: CERCAVO DI RICOMPORRE LA FAMIGLIA

# Una strage per punire l'ex moglie

## Otto morti a Chieri. La donna non voleva tornare con lui

## LE ARMI A PORTATA DI MANO

**Lorenzo Mondo**

UNA ventata di follia, violenta come un fenomeno naturale, si è abbattuta su Chieri, una cittadina di quiete colline, di opifici tessili, chiese e conventi. Un uomo ha ammazzato l'ex moglie, due cognati, la suocera: più altre tre persone che non c'entravano niente, capitate là per caso, «contaminate» magari dalla vicinanza, dalla familiarità con le vittime designate. Ha sparato con quattro armi, una ottantina di colpi, prima di farla finita con la sua esistenza sciagurata.

Non si era rassegnato alla separazione dalla donna (e dalla figlioletta, portata in salvo da un angelico scuolabus prima della strage). Ha esasperato in odio mortale la prepotenza manesca che stava forse all'origine del fallimento matrimoniale. I carabinieri hanno liquidato il caso parlando di «reazione abnorme di una mente malata». Un responso ineccepibile, che di per sé non ammette chiose. C'è tuttavia nella storia qualcos'altro di abnorme. Questo muratore teneva in casa un vero e proprio arsenale, ha sparato con tre pistole e una mitraglietta. Risulterebbe che solo quest'ultima non era denunciata, ma evidentemente non fa molta differenza. Disponeva di un porto d'armi per uso sportivo, per esercitarsi al poligono di tiro. Ma neanche la formale osservanza della legge rassicura. E' giusto che sia consentito ad una persona il possesso di tante armi? Che non si facciano controlli periodici, a sorpresa, sulla conservazione e sull'impiego corretto di questa micidiale ferraglia? Tanto più trattandosi di un soggetto del quale non si poteva prevedere la «mente malata» ma che coltivava un accertato rancore nei confronti della moglie?

Sono interrogativi che possono essere ribattuti con l'obiettiva difficoltà di controlli così circostanziati, con le ragioni stesse della libertà personale. Eppure, non si può fare a meno di rilevare un contrasto stridente. Le esigenze della sicurezza motivano i cittadini ad accettare costrizioni talvolta severe ai loro movimenti, negli edifici pubblici, nelle banche, negli aeroporti. Ma poi, così sorvegliati e protetti, sono esposti all'alea di un qualsiasi Rambo di provincia, ai suoi svaghi marziali che, di per sé ottusi, girano in perturbamenti. Bisogna pensarci, chi può e deve.

**TORINO.** Ha ucciso sette persone, poi si è tolto la vita. Armato di pistole e mitragliette ha esploso 80 colpi contro la ex moglie, contro gli ex cognati, contro persone con la sola colpa di essere lì in quel momento. Teatro dell'orrore Chieri, cittadina alle porte di Torino. Movente il rifiuto di una donna a riprendere la convivenza con l'ex marito, che l'aveva buttata fuori casa sette anni fa e dalla quale, nel '99, aveva divorziato. Movente ribadito nelle ultime lettere e su una videocassetta, lasciata alla figlia di otto anni che si è salvata. Bramardo, Conti, Favro Longo, Neirotti e Paci DA PAGINA 2 A PAGINA 5

SERVIZI

**UN'UNICA PASSIONE: LE ARMI**

In cantina aveva costruito un poligono di tiro insonorizzato e perfetto

Massimo Numa A PAGINA 2

**COME IN UN FILM DELL'ORRORE**

«Imbracciava mitraglietta e pistole, sembrava Rambo Ha esploso ottanta colpi»

Pierangelo Sapegno A PAGINA 3

Il corpo di Margherita Bergamin, cognata del killer, uccisa nel giardino di casa dopo un disperato tentativo di fuga

GM: «ACCORDI NULLI SE CAMBIA LA PROPRIETA'»

# Fiat: «Con il governo dialogo costruttivo»

ECONOMIA

**BORSE, GIORNO DI EUFORIA RECUPERATI 265 MILIARDI**

In forte crescita tutte le piazze europee Londra ai massimi Milano ha messo a segno il miglior rialzo del 2002

Federico Monga A PAGINA 21

**TORINO.** «Il dialogo continua in un clima di collaborazione reciproca». I vertici della Fiat, che ieri hanno ricevuto al Lingotto la visita di Giovanni Agnelli, definiscono così il rapporto con il governo dopo l'incontro di domenica con il presidente del Consiglio.

Intanto, mentre il governatore Fazio afferma che «purché appropriato» un ingresso dello Stato nel capitale Fiat «non sarebbe un peccato», la General Motors fa sapere di ritenere nulli gli accordi d'acquisto in caso di mutamenti nella proprietà.

La Spina, Podestà e Zatterin ALLE PAGINE 6-7


Il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
fino a 7.500,00 €uro in 1 ora dall'avvio della pratica
800-929291
FORUS
www.forusfin.it


BUONGIORNO di Massimo Gramellini

## Orgoglio torinese

CI stanno facendo credere che Torino sia un buco nero. Qui i coniugi fanno le stragi e s'ammazzano fra loro: quando non vengono ammazzati dai figli, s'intende. Qui la centrale dei riti satanici e degli intrighi olimpici. Qui i sindaci vanno in crisi e le squadre di calcio in frantumi. Qui le aziende che hanno fatto la storia non saprebbero più fare il loro mestiere e basta vivere fuori dal buco per sentirsi autorizzati a dispensare le canzonature più cocenti e le ricette più astruse, anche se magari non si distingue una monovolume da un trattore.

Ci stanno facendo credere che Torino sia un buco nero. E Torino è la prima a crederci perché non crede più a se stessa. Alla saccenza di chi ne osserva il travaglio con malcelato compiacimento, non ha risposto finora uno scatto d'orgoglio né una rivendicazione orgogliosa di identità. Solo una rassegnazione lamentosa, come se questa terra di montanari geniali e depressi, che quando gli chiedi «come va?» è già tanto se rispondono «fuori dal letto», non avesse saputo realizzare le cose che gli altri sognavano soltanto: l'Italia, per esempio. Come se si fosse perduto lo stampo dei Cavour, dei Gobetti, dei Valletta - la loro schiena diritta - e il futuro fosse un susseguirsi inesorabile di recessioni economiche e morali. Si vive dentro un funerale, che è molto peggio che morire. Chiedo scusa se disturbo le esequie, ma io sono ancora felice di essere torinese. E se penso a chi ci sfotte e ci commisera, mi viene voglia di inghiottire la paura e fargli vedere chi siamo.


Cerco Casa !

A.A.A. OCCASIONISSIMA. Biliardo, bella presenza, non più giovane, desideroso di essere acquistato, cerca coppia o single, purchè con casa adeguata, scopo piacevoli serate da passare in compagnia. Unico difetto, un passato da dimenticare trascorso nel solito bar tra whisky e fumo.

URSUS BILIARDI
Biliardi nuovi, usati, antichi
http://www.ursusbiliardi.com
PONSACCO (PI) VIA DELLE COLLINE, 44
Tel.0587/475100 r.a. Fax 0587/475195

PASSA A WIND E SCOPRINE TUTTI I VANTAGGI. Informati subito presso i rivenditori autorizzati Wind oppure chiama il 155.

ABITA A LOANO

La palazzina di Loano, vicino a Savona, dove abita il padre di Mauro Antonello

### «Il padre? Gentile e taciturno col figlio non aveva più rapporti»

■ Elio Antonello, 68 anni, padre di Mauro, il killer, da qualche anno abita a Loano, in Liguria, in un condominio in via Sant'Andrea. I rapporti tra padre e figlio - secondo il racconto di alcuni vicini - non erano buoni. Da qualche anno, almeno due o tre, infatti, Mauro Antonello non frequentava più Loano a causa dei piccoli screzi con il padre, muratore in pensione e vedovo. Elio Antonello è stato a Loano fino al primo pomeriggio di ieri quando, raggiunto dalle tragiche notizie, è salito in auto in direzione di Chieri. «L'ho visto mentre partiva, stava parlando al cellulare ma non sapevo ancora della tragedia di Chieri», dice una vicina. «È un bel po' di tempo che non vedo il figlio. Fino a qualche anno fa Mauro veniva con il bambino più piccolo, giocava spesso in cortile a pallone», racconta Marisa Ciaudano, un'altra vicina. Elio Antonello era taciturno, parlava poco delle sue vicende private con i vicini ma tutti concordano su un punto: «È una persona perbene e gentile, non ci sono mai stati problemi». Via Sant'Andrea è una tipica strada di periferia. Si trova a poche decine di metri dal confine fra Pietra Ligure e Loano. Una strada «chiusa» che porta dall'Aurelia ad alcuni condominii, alcuni di recente costruzione perlopiù abitati da piemontesi e lombardi che vengono qui per le ferie o per i week end. In tutto il quartiere i residenti sono pochi, la palazzina dove abita Elio Antonello è fra le più nuove. «Ho sentito di questa terribile strage in televisione e ho in effetti pensato al nostro inquilino perché è stato detto che il fatto è avvenuto a Chieri, dove abitava. Non sapevamo però che il figlio fosse coinvolto in questo drammatico episodio», spiega una giovane che esce dal civico 9 insieme con i figli. Aggiunge: «Il signor Antonello vive da solo. È un uomo taciturno che pensa ai fatti suoi ma è sempre stato disponibile per il quartiere, quando c'era qualcosa da fare. Esce di casa al mattino e ritorna alla sera, si occupa di piccoli lavori da muratore»

EX CARPENTIERE SPARA 80 COLPI E POI SI SUICIDA A CHIERI, L'UOMO NON VOLEVA LA SEPARAZIONE

# Una strage senza senso: uccide sette persone

## Armato di pistole e mitragliette compie un massacro per punire l'ex moglie

**Angelo Conti**

CHIERI (Torino)

Otto morti: più che una strage un'azione di guerra. Con un uomo, armato di pistole e mitragliette, che esplode 80 colpi contro la ex moglie, contro gli ex cognati, contro persone con la sola colpa di essere lì in quel momento. Teatro dell'orrore via Parini, tranquilla e verde strada di Chieri, cittadina alle porte di Torino, in borgata Venezia, a ridosso del cimitero. Movente il rifiuto di una donna a riprendere la convivenza con l'ex marito, che l'aveva buttata fuori casa sette anni fa e dalla quale, nel '99, aveva divorziato. Movente ribadito nella ultime lettere e su una delirante videocassetta, lasciata alla figlia: «Cara Chiara, ti ho voluto un bene enorme, ed adesso ti spiego perché sei rimasta senza di me. E' stata solo colpa della mamma, che non voleva tornare con me, che non voleva ricomporre la nostra famiglia...».

A premere il grilletto è stato Mauro Antonello, 39 anni, ex carpentiere, ora disoccupato, poi suicidatosi: ha ucciso Carla Bergamin, 39 anni, bidella, madre di Chiara, una bambina di sette anni che in pochi minuti ha perso mamma e papà. Sotto i colpi di pistola e mitraglietta hanno lasciato la vita anche Sergio Bergamin, 45 anni, la moglie Margherita Feyles, 42 anni, la suocera Teresa Gobbo 70 anni, la loro dipendente nel laboratorio di filati che avevano vicino alla casa, Pierangela Gramaglia, 41 anni, di Chieri, i vicini di casa Renato Guerra, 59 anni, e Laura Cerato, 57 anni entrambi, pensionati. Il primo ex operaio all'Aspera e la seconda ex infermiera.

E' stata una esecuzione, una lucida esecuzione attentamente programmata e pianificata, a cominciare dalla scelta delle armi: due pistole Tanfoglio, un revolver Smith & Wesson, persino una mitraglietta Spectre. Voleva uccidere la moglie, ma voleva uccidere anche il cognato Sergio e la cognata Margherita, che accomunava nell'odio, e che riteneva anzi essere gli «ispiratori» dell'atteggiamento intransigente che la donna aveva assunto verso di lui, dopo aver subito mille botte e umiliazioni. Atteggiamento che aveva radici anche nelle assurde pretese economiche dell'Antonello che da molti mesi non lavorava più, adducendo dolori alle mani o semplicemente stanchezza.

La ricostruzione dei fatti parte martedì scorso quando l'Antonello noleggia un camper e lo sistema nel parcheggio antistante via Parini. Qui, di fatto, si trasferisce: per spiare dal vetro del finestrino del bagno, i movimenti della moglie e dei cognati. Ed è in questo camper che trascorre l'ultima notte vestito come Rambo: cinturone con tre fondine, cavigliera per il revolver, ganci, portaproiettili, tascapane con tre caricatori di riserva per la Tanfoglio (colmi di proiettili che si costruiva da solo). E poi pantalmi attillati, stretti al fondo per garantire la massima agilità. Aspetta che si faccia giorno. Forse sonnecchia anche un po': i carabinieri hanno trovato un letto montato ed anche uno sgabello, per spiare meglio. C'è nebbia, quando fa chiaro, ma l'Antonello ha già deciso, forse da tempo, ogni sua mossa. Vede uscire i nipoti Andrea e Daniele, vede uscire anche Ivan e Tania Boaron dalla casa a fianco. Aspetta ancora sino a quando non compare lo scuolabus, sul quale sale la figlia Chiara.

> Si è appostato davanti alla casa dentro a un camper Sembrava un'azione di commando. Colpiti anche gli ex cognati la suocera, due vicini di casa e una dipendente Alla figlia lascia un video «Cara Chiara, ti ho voluto bene, è tutta colpa di tua madre»

Chissà con quali occhi l'ha guardata, per l'ultima volta? Nessuno lo ha potuto vedere. Come nessuno l'ha notato mentre, con le armi nascoste dal giubbotto, si è avvicinato alle case. Qui ha ancora aspettato, non più di un minuto, sino a quando ha visto muoversi in cortile la Y10 della moglie. L'inferno è cominciato alle 8,42: con una delle Tanfoglio ha sparato i primi colpi, che hanno raggiunto la donna alla testa, fulminandola. Il frastuono ha richiamato i vicini di casa della donna, Renato Guerra e Laura Cerato, entrambi di 55 anni, pensionati, lei ex infermiera e lui ex operaio dell'Aspera. I colpi successivi sono stati per loro.

Poi l'Antonello ha ricaricato la Tanfoglio ed ha puntato sulla casa vicina, quella dei cognati. E' entrato nel laboratorio del pian terreno, nella filanda dove c'erano quattro persone: Sergio e Margherita Bergamin, la suocera e una dipendente. Ha cominciato a sparare subito, a due mani: nella destra la pistola, nella sinistra la mitraglietta. La Gramaglia e la Gobbo si sono subito accasciati, Sergio e Margherita sono stati fulminati mentre cercavano di guadagnare la strada.

Poi Mauro Antonello, freddamente, è tornato verso l'auto della moglie e le ha sparato il colpo di grazia, alla nuca. Solo a questo punto, quasi appagato, ha lasciato da parte pistole e mitraglietta ed è salito nella mansarda. Forse ha aspettato qualche minuto, ma quando ha visto arrivare, da lontano, la prima gazzella dei carabinieri, ha scelto di andarsene anche lui. Ha estratto dalla fondina una Smith & Wesson 38 special, un'arma che non aveva toccato durante l'intera azione, e si è sparato un colpo al capo. Morendo all'istante.

NELLA VILLETTA DOVE DA ANNI COLTIVAVA L'ODIO PER TUTTI QUELLI CHE VIVEVANO ACCANTO ALLA SUA EX FAMIGLIA

# La guerra del muratore con un arsenale in casa

## Diceva: «Non posso lavorare, il cemento mi ha corroso le mani» In cantina aveva costruito un poligono di tiro insonorizzato

**personaggio**

**Massimo Numa**

CHIERI (Torino)

LA casa dell'assassino è una villetta di mattoni rossi. Madonna della Scala, frazione divisa tra Chieri e Cambiano. Due piani, la mansarda con una torretta quadrangolare circondata da ampie vetrate che spunta a sorpresa dal tetto. Strana anomalia, nel disegno nitido, razionale. Adesso Mauro Antonello, 39 anni, abitava da solo al pianterreno. Sino al '95, con l'amata moglie Carla e l'amatissima figlia Chiara, nata esattamente nove mesi dopo il matrimonio. Il giardino è protetto dalle inferriate: una palma, un cipresso argentato potato con cura, al centro un'aiuola invece trascurata, con le piante rinsecchite e l'erba incolta che si rovescia disordinatamente sulle pietre grigie. Lateralmente, un balcone corre lungo le finestre. C'è un tavolo e quattro sedie. Bel posto. Lo sguardo sfiora le colline, a perdita d'occhio e i tetti del borgo, raccolto nella valle e diviso da due torrenti. Questo era il regno di Mauro: quella mansarda, dove, prima di sposarsi - nel '95 - con Carla Bergamin, trascorreva il suo tempo libero, quando non era nel cantiere dello zio che aveva ereditato l'impresa edile di papà Lino, trasferito da tempo in Liguria. Da due anni era disoccupato, qualche lavoretto nei dintorni: «Il cemento mi ha corroso le mani, mi fanno male». Così, niente. Le giornate in soffitta e per sopravvivere l'aiuto del fratello Diego che vive con la moglie nella casetta a fianco. Sempre immusonito, avaro di confidenze e di parole. I vicini lo osservavano muoversi dietro i vetri tirati a specchio, intento a leggere, scrivere, montare e rimontare armi. La sua passione. Tanto che, alla fine, aveva costruito nella cantina un poligono di tiro. Insonorizzato e perfetto.

Nelle rastrelliere mitragliette, un fucile a pompa, pistole e munizioni, balestre, archi, baionette, coltelli da sub, da incursore, da cacciatore. Lame istoriate e brunite, una collezione divisa per storia e tradizioni. Il poligono è subito dopo la porta bianca, sette scalini più in giù dell'ingresso. Dietro s'immagina una cantina, con le bottiglie di vino e la legna per il caminetto. Invece c'è il banco con gli attrezzi in bell'ordine, la morsa, le chiavi inglesi, i cacciaviti di precisione appesi in sequenza sul pannello di legno bianco traforato. In uno scaffale i lubrificanti, gli acidi, l'olio grafitato, gli spray anti ruggine e anti corrosione. Nel cassetto le scatoline con le viti, le molle di inox, di varie misure, pezzi di otturatori cannibalizzati da vecchie armi. Cose da specialisti, da fanatici. Roba che non si trova facilmente, frutto di pazienti ricerche, di un piacevole girovagare da un'armeria all'altra, spostandosi da Asti a Torino, sulla vecchia familiare Renault bordeaux, per cercare la rarità, che in giro non ha nessuno o solo pochi eletti. C'è molto, forse tutto, di Mauro, in quest'ambiente così lontano dal piccolo ingresso con le piante, lo zerbino verde, il pavimento di marmo bianco e nero, le stampe alle pareti. Un ricordo della mamma, morta all'improvviso pochi anni fa e allora tutto doveva restare come allora. Sotto, no. L'atmosfera cambia. Le scatole di proiettili sono a portata di mano, sulle mensole: vari tipi, varie marche, comprate in epoche diverse. Ognuna con le sue caratteristiche e la sua destinazione ideale. Per frantumare, a distanza ravvicinata, o per colpire al millimetro. Nelle rastrelliere il solo vuoto delle armi scelte con cura per la strage. Al fondo le sagome umane, i bersagli per le esercitazioni. Gli ultimi proiettili li ha sparati con rabbia, all'altezza del cuore e della testa. Sul pavimento sono rimasti i frammenti di compensato, quasi esploso.

Un piano studiato bene. Ci sono le foto delle case-obiettivo di via Parini, riprese in tempi diversi, le foto delle vittime ingrandite quanto basta per non avere dubbi; le tabelle con gli orari di uscita e i percorsi dei bersagli, i numeri di targa delle auto dei nemici, le osservazioni minute. «Tenere conto di uno scarto di venti minuti. Lo scuolabus di Chiara ieri in ritardo di 8 minuti», annota con il pennarello sul brogliaccio. Non vuole sbagliare, non vuole sprecare neppure un solo proiettile, un solo maledetto proiettile. Non vuole uccidere i ragazzi e la piccola Chiara. Quindi aspetta che se ne vadano a scuola. Rinvia la «missione» di un paio di giorni, perchè uno degli «innocenti» non rientra a casa quando doveva scattare l'ora X. Fretta non ce n'è.

E' vuota, la scatola di legno della Smith&Wesson 38 special. Quella, una delle preferite, doveva servire per morire. Un colpo in testa e addio. I poster di Rambo e di Schwarzenegger, appesi al muro, sono «troppo» scontati, nel gioco di specchi («Vado a uccidere chi ha distrutto la mia vita», ha scritto dappertutto, ma Rambo che c'entra? Lui combatte - in teoria - contro il Male), concluso poi nel segreto del camper, la base semovente, tappezzato di messaggi d'addio appesi ai vetri e ai pannelli, dove ha trascorso le ultime ore, affittata per completare l'ultima fase del piano. S'è vestito con cura: pantaloni neri multitasche, anfibi, giubbotto combat. Tre fondine. Una stretta alla caviglia, un'altra alla vita, la terza alla spalla. Tessuti tecnici, tela grezza, goretex, ganci d'acciaio, colori mimetici. Pronto alla guerra. Forse ci sperava, di imbattersi nei carabinieri e non solo nella moglie, i pensionati, le lavoranti. Tutta gente odiata, e finita casualmente nella traiettoria dei proiettili, ma inerme e comunque da abbattere. Sarebbe stato un epilogo eroico, l'ultima raffica contro un destino infame: «abbandono e miseria», la sintesi degli ultimi tre anni solitari, senza Carla e Chiara. Lo scrive nelle lettere e nel notes e lo ha detto a molti, ossessivamente. Nel camper, dentro una borsa, c'è un vestito grigio, camicia e cravatta, cibo, altre munizioni. I carabinieri temono che ci siano anche esplosivi e fanno intervenire gli artificieri. «L'ho visto piccolo - lo descrive il vicino amico di Elio, il padre - che giocava con gli altri ragazzi. Mio figlio è della sua leva, sono cresciuti assieme. Era un po' strano, sì. Portava la bimba in un cestello, sul manubrio. Allora sembrava felice».

**MITRA AUTORIZZATI DALLA LEGGE**

Mauro Antonello aveva un arsenale in casa, tutte armi denunciate. Era un collezionista e quindi a posto con la legge. Infatti le norme vigenti in Italia non prevedono un tetto massimo di armi da poter collezionare. Mauro non poteva però avere armi da guerra e quelle mitragliette le aveva modificate da solo, nel suo laboratorio casalingo. A Torino, ogni anno vengono rilasciati dalla questura, tra rinnovi e prime emissioni, oltre 2.500 porto d'armi per difesa personale. E' un numero in calo. Tra questi la maggior parte sono richiesti da persone che svolgono professioni particolari: guardie giurate, portavalori e persone che per particolari motivi si trovano in situazioni di estremo pericolo - vivere in una grande città o in una villetta isolata in collina non è una condizione sufficiente (dal momento che è comune a tutti) ad ottenere il permesso - oltre naturalmente agli agenti di pubblica sicurezza. Ma oltre al porto (il permesso cioè di circolare trasportando un'arma), esiste anche il permesso di detenzione d'armi, la possibilità, cioè, di conservare una o più armi in casa. Questa procedura è molto più facile e consente il trasporto, secondo date e percorsi prestabiliti, per andare ad esercitarsi nei poligoni autorizzati. Coloro che fanno richiesta di «detenzione» sono per lo più collezionisti (il caso di Mauro Antonello) o persone che vivono in zone isolate e che hanno, magari, subito qualche tentativo di aggressione in passato. La legge comunque è chiara e molto rigida: anche chi si limita a tenere una pistola custodita in cassaforte, e la userebbe solo in casi di necessità estrema, sa bene che l'eccesso di legittima difesa è punito severamente. In realtà, una pistola dovrebbe servire solo come deterrente o come «ultima ratio», quando è in gioco la difesa della propria (e altrui) vita. Sono sempre più rari, i porto d'armi concessi a cittadini che vorrebbero circolare con un'arma in tasca

A sinistra il killer Mauro Antonello 39 anni A destra un lenzuolo copre il corpo di una delle sue sette vittime

Passava il tempo a preparare la strage. Ovunque in casa tabelle, foto e sagome delle vittime. Studiava i percorsi «Vado ad ammazzare chi mi ha distrutto la vita»

LE ARMI SCELTE CON CURA DALL'EX CARPENTIERE

### UN PROFESSIONISTA

■ Mauro Antonello aveva indossato persino le cuffiette da poligono, per impedire che il rimbombo dei colpi lo disturbasse, durante la sua «azione». L'agghiacciante particolare è però, in fondo, solo l'ennesima conferma della premeditazione, persin maniacale, con la quale il carpentiere ha pianificato la sua strage. Che aveva concepito come un'azione di guerra scegliendo gli strumenti più adatti e prevedendone tutte le fasi.

Il killer aveva messo le cuffiette

### LA MITRAGLIETTA

■ Una Sites Spectre M-4 a puntamento laser, un'arma costruita a Cuneo che è in dotazione ai molti servizi segreti: da quello italiano a quello israeliano. Può esplodere sino a 900 colpi al minuto ed è, a detta degli esperti, la miglior mitraglietta del mondo per l'impiego a corta distanza in locali chiusi. L'uomo l'aveva caricata con circa 80 colpi, ne ha sparati meno della metà. Con quest'arma ha colpito la Gramaglia e la Gobbo

Il tipo di mitraglietta usata nella strage

### LE DUE PISTOLE

■ Le due semiautomatiche Tanfoglio T 21 S 9x21 sono quelle usate con più frequenza, hanno ucciso sei volte. Di queste pistole ha vuotato quattro caricatori da 15 colpi. Con quest'arma ha esploso il colpo di grazia alla nuca della ex moglie. La Smith & Wesson 38 special modello 70 è stata la scelta dell'intenditore. Mauro Antonello voleva essere sicuro di morire. E così ha preferito, per darsi la morte, un revolver che non si sarebbe inceppato mai

Una delle pistole scelte dall'omicida

HA SCELTO IL GIORNO IN CUI SI DOVEVA DECIDERE L'AFFIDAMENTO DELLA FIGLIA

# Il bagno di sangue, come in un film dell'orrore

## «Avanzava imbracciando le armi automatiche e sparava. Sembrava Rambo»

**la storia**

Pierangelo Sapegno

CHIERI

Il giorno più importante di Mauro Antonello, ex muratore con la passione delle armi e della violenza, non si sa bene quando è cominciato. Nella mattina stinta da un sole opaco, lui ha stretto gli occhi rossi di sonno da dietro il suo finestrino, puntandoli sul giorno che avanzava. Ha caricato le armi posate sulla brandina. Ha aspettato che sua figlia fosse partita sul bus che la portava a scuola e che fossero andati via anche i suoi due nipoti. Questo lo aveva già deciso: loro li avrebbe salvati. Ha guardato sua moglie che scambiava due parole con l'autista e l'ha osservata ancora quando lei tornava indietro, aggirando la casa e passando per il cortile. Anche questo l'aveva deciso: Carla sarebbe morta per prima. Gliel'aveva promesso due giorni fa, berciandole contro mentre lei andava a lavorare: «Stai attenta che ti vengo a prendere». Poi è uscito dal camper, fermo nello spiazzo allargato davanti a via Parini, abbassandosi la visiera del berretto sugli occhi, chiudendosi il giubbotto scuro, e imbracciando le due pistole automatiche e la mitraglietta, dopo essersi infilato la calibro 38 nella cintura dei pantaloni. Non aveva dormito molto durante la notte. Erano tre giorni che non dormiva. Aveva studiato tutto. Adesso era pronto. Aveva organizzato tutto come in un incubo. «Ma erano i film che gli piacevano di più», ha spiegato un amico, «quelli con tanto sangue e paura».

Alle 8 e 45 comincia tutto, quando il giorno sembra un siero opaco che avvolge queste tranquille casette a schiera di periferia. C'è ancora l'odore del caffè per strada. Giovanni Griva lo sorseggia alla finestra, tenendo la tazzina davanti al naso. Ricorda con orrore quell'uomo che avanzava con il passo appesantito dalla zavorra dei caricatori, il giubbotto scuro e il berretto con la visiera, la mitraglietta e le due pistole nelle mani, l'altra più piccola nella cintura: «Mi sono tirato indietro, istintivamente. Ho sentito che sparava».

Il film era cominciato. Mauro Antonello aveva aggirato la casa, passando dal cortile. «Sembrava Rambo», dice Griva. Ma lui si sentiva così. Era il suo sogno. Dall'orto di fronte, nell'altra parte della strada verso il cimitero, un signore che sta piantando l'insalata sente il rumore degli spari: «Sembravano i piccioni che battono sulle lamiere. Qui è pieno. Non ci credevo». I colpi sono ritmati, le raffiche separate da brevi silenzi. E' una mattina ovattata di foschia.

Nel pallido sole il cadavere di Carla Bergamin, sua moglie, una faccia modesta di donna tranquilla, è dentro la Y10 amaranto, subito fuori dal portone, sotto al canestro di basket. Le ha sparato una serie di proiettili e poi è tornato indietro, per il colpo di grazia alla nuca. Gli schizzi di sangue hanno strusciato il sedile e le hanno sporcato il viso. Gli occhi sono spalancati, la bocca socchiusa in un'espressione senza vita. La portiera è aperta, crivellata di colpi, rigata dalle tracce che si sono susseguite. Sembrano segmenti separati, un disegno geometrico. La macchina resta ferma contro la rete. Guarda un prato, gli alberi di albicocche, i fichi e i ciliegi. In faccia, prima del campo di granturco c'è una baracca per gli attrezzi, pitturata grossolanamente di rosso e di blu. Il signore che pianta l'insalata dice di aver sentito ancora i piccioni che battevano sulle lamiere.

Il corpo dell'ex moglie era nell'auto: le ha sparato poi è ritornato indietro per il colpo di grazia alla nuca

Sono gli altri spari. Mauro Antonello non s'è fermato qui. Salta la rete, piegandola con il peso della mitraglietta. Continua a sparare come un Rambo. La telecamera gira dall'altra parte del giorno, come in un film, inseguendo il sangue. I vicini di casa, Decio Renato Guerra e Laura Cerrato che accorrono alle grida e agli spari, vengono crivellati di colpi sull'uscio di casa. Gli schizzi scendono dal muro, una striscia percorre lo scalino, disegna una macabra figura trapezoidale. «Avanzava come un Rambo, così, a passi larghi e con le armi che pendevano dalle mani», ricorda Griva, come se avesse negli occhi quella pellicola. Davanti all'altro portone c'è anche la suocera Teresa Bergamin, avvolta in una tuta granata che confonde le macchie di sangue che colano per terra. E il film è appena cominciato, c'è l'odore della polvere da sparo che brucia l'aria, quello del sangue che scivola sull'asfalto, la paura che diventa piacere, l'odio che diventa cieco.

Prima di partire, Mauro aveva scritto dieci lettere, ai fratelli, alla famiglia e al papà, come se questa fosse una scelta normale, come la scena di un film. «Carla non vuole più riunire la famiglia. E io voglio farla finita». Viveva chiuso in casa, appiccicato alla tv, una poltrona sbilenca, una cucina sporca, portaceneri pieni. Doveva averci pensato da tempo a questo giorno e a questo film. Le ultime lettere le aveva preparate lunedì sera, prima di uscire nella nebbia che nascondeva la luna, sulla collina, dall'altra parte di Torino, per andare a spiare la moglie che aveva perso. Al papà aveva scritto: «Non posso vivere da solo». Poi aveva lasciato un video per dare un folle messaggio a sua figlia: «E' tutta colpa di tua madre. Ha voluto separarci. Ha distrutto la famiglia».

I vicini: «Mauro aveva minacciato Carla le aveva gridato non farti più vedere»

Aveva affittato un camper in corso Unione Sovietica, a Torino, martedì scorso, proprio sette giorni fa: «Ne ho bisogno per un viaggio. Ma non sto via tanto», aveva detto. Poi invece s'era piazzato lì, nello spiazzo di via Parini, e aveva controllato sua moglie per tutto questo tempo, senza andare da nessun'altra parte, con un cannocchiale e un predellino per salire meglio a guardare, e una brandina senza lenzuola, da dentro un finestrino affacciato sul silenzio della via, fra le luci della quiete che spezzavano il buio e le torture che facevano l'amore.

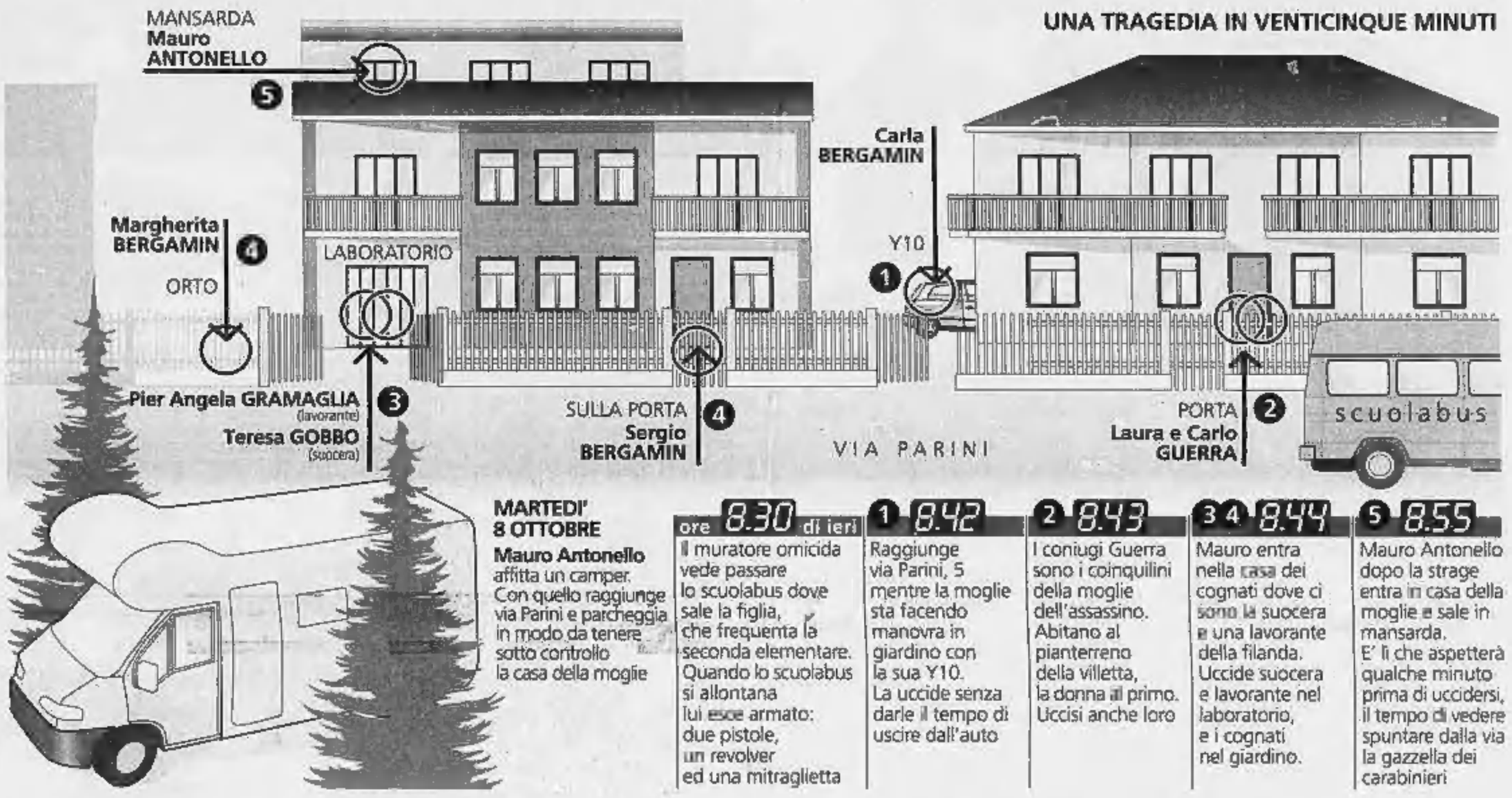
Carla e Mauro si erano lasciati dal '96. Lei aveva chiesto la separazione nel '99. Finito l'amore, era rimasta solo la sua violenza, un'abitudine ormai consueta, come quella di un matrimonio normale. «Povera figliola, la riempiva di botte fino a farla sanguinare una sera sì e una sera no», dice adesso Ada Zanin. Solo che ai carabinieri e alla polizia non c'è mai stata una denuncia. Piangiamo soltanto sulle pagine di cronaca. La cronaca nera della vita l'accettiamo sempre come se fosse normale. In fondo, è quello che è successo anche questa mattina, con il sole stanco e vagamente nebuloso, come in un film americano, in questo scacchiere di viuzze e di villette a schiera con i mattoni a vista rossi, e gli orti e i giardini delimitati da file di reti storte e arrugginite, subito dopo che Antonio Lancillotti, l'autista dello scuolabus che aveva preso la figlia di Mauro e Carla, se n'era andato via: «Lei mi aveva raccomandato di fare attenzione. Mi aveva spiegato che aveva qualche problema con suo marito. Mi diceva, non faccia scendere mia figlia se non vede me o mia zia. Ho paura che le possa succedere qualcosa».

Invece, era l'unica che voleva salvare. Adesso, Mauro Antonello avanza. Ha i cadaveri davanti a sé, e li scavalca. Il signore è ancora nell'orto che non fa caso a quei rumori di piccioni. Mauro sale le scale dove abita suo cognato, Sergio Bergamin e sua moglie, Margherita. Li raggiunge, li ammazza. La scia di sangue lo segue per le scale, dove abbandona le due pistole automatiche. Uccide anche un operaio, che vive lì. Un vicino racconta stropicciandosi ancora gli occhi di averlo visto «sul balcone, quello lì», fa indicandolo, «con il mitra in mano e due cadaveri ai piedi, che guardava sotto e sparava a quelli che erano usciti nel giardino».

Alla fine è arrivato nell'ultima stanza, dove avevano dormito sua moglie e sua figlia, e s'è sparato con la calibro 38. Il tipo dell'insalata ha sentito arrivare i carabinieri. Ha guardato oltre il campo di granturco, alla baracca degli attrezzi dipinta di rosso e di blu. «Me allora hanno sparato», ha detto. «Otto morti», gli ha risposto il capitano. S'era perso il film. C'era un gran silenzio.

«Era sul balcone col mitra in mano e due cadaveri ai piedi, guardava sotto e sparava a quelli che uscivano in giardino»

UNA TRAGEDIA IN VENTICINQUE MINUTI




**MARTEDI' 8 OTTOBRE**

**Mauro Antonello** affitta un camper. Con quello raggiunge via Parini e parcheggia in modo da tenere sotto controllo la casa della moglie

**ore 8.30 di ieri** Il muratore omicida vede passare lo scuolabus dove sale la figlia, che frequenta la seconda elementare. Quando lo scuolabus si allontana lui esce armato: due pistole, un revolver ed una mitraglietta

**1 8.42** Raggiunge via Parini, 5 mentre la moglie sta facendo manovra in giardino con la sua Y10. La uccide senza darle il tempo di uscire dall'auto

**2 8.43** I coniugi Guerra sono i coinquilini della moglie dell'assassino. Abitano al pianterreno della villetta, la donna al primo. Uccisi anche loro

**3 4 8.44** Mauro entra nella casa dei cognati dove ci sono la suocera e una lavorante della filanda. Uccide suocera e lavorante nel laboratorio, e i cognati nel giardino.

**5 8.55** Mauro Antonello dopo la strage entra in casa della moglie e sale in mansarda. E' lì che aspetterà qualche minuto prima di uccidersi, il tempo di vedere spuntare dalla via la gazzella dei carabinieri

LO SCENARIO DELLA TRAGEDIA

# La tranquillità perduta del quartiere dei veneti

## Borgo Venezia popolato di ex emigranti: per noi è come l'undici settembre

**reportage**

Marco Neirotti

SONO bei vialetti in fila, al margine della statale che corre verso Asti. E in questi vialetti, davvero, la parola «sgomento» la respiri. Ragazzi scout, ragazzine con le palpebre arrossate dai fazzoletti più di quanto potrebbe fare qualsiasi prodotto di boutique. E tutti gentili con noi, gli incursori. Su una tragedia così distruttiva di cronaca nera, la gente che la vive ti guarda come a chiedere: ci aiuterete a capire?

Non è un'incredulità qualunque, quella di Borgo Venezia. Borgo Venezia non è il suo nome e cognome ufficiale, è un'abitudine che è andata a ufficializzarsi, perché qui il Veneto si è accasato con garbo e buona accoglienza. Qui passava e passa una statale, quella verso Asti, il resto erano campi. A Chieri (33 mila abitanti, industria tessile, edilizia, cartotecnica, piccoli imprenditori, artigiani, impiegati e operai) l'immigrazione dal Veneto incominciò ancor prima della guerra. Molti altri arrivarono - come racconta con la sua pacatezza e il suo buon senso il sindaco Agostino Gay - dopo l'alluvione del Polesine, nel '51.

E' una bella sfida, ma non per la cittadina, per chi arriva. A due passi dall'attuale camposanto, alle spalle della statale che corre verso sud, vedi nascere qualche condominio, ma non di quelli svettanti e prepotenti, quelli ancora vivibili. Poi tocca a queste casette, «tutte un po' squadrate», corrette col tempo fino a diventare eleganti villette tutte in fila, con i giardini protetti da alte siepi, dai rampicanti, ciascuna col suo accorgimento d'architettura che la fa diversa.

Borgo Venezia significa una parrocchia - quella di San Giacomo Apostolo, sulla statale - di tremila persone. In quella zona nata da una fatica quotidiana e divenuta piccola e garbata area residenziale - fra vie nobili come Pirandello, Parini, D'Azeglio, Ungaretti - ci sono settecento persone nelle loro quiete villette. Sgomenti.

Sgomenti e attoniti perché tutta questa mattina di spari è così lontana da una pace, da un benessere non eccessivo conquistato - e trasmesso ai figli - con una fatica, una convinzione quotidiana che sono diventati il loro tempo. Borgo Venezia si chiama così per consuetudine: non è una periferia di disagio, non è un ghetto come non è un'elite. E' una sudata crescita che ha portato giorno per giorno a essere un quartiere residenziale. Quando qualcuno vuol vendere o affittare perché ha deciso di tornare alle radici, sono i chieresi o i torinesi emigranti per quiete ad approdare qui.

Chieri - e con essa Borgo Venezia - non sono un paradiso. Però ha ragione il sindaco Gay quando racconta di un mondo molto normale in cui il tessile affronta le sue crisi, di un mondo capace di fare da giuntura fra la piccola impresa e un'agricoltura che incomincia lì, alle porte di Torino, prima di scivolare verso Monferrato e Langhe. Non è uno spot, è il quadro di una cittadina che forza il passo verso la vita e la fiducia.

E proprio in questa atmosfera sta Borgo Venezia, dove una ragazza bionda chiede un fazzoletto pulito perché a forza di fregarsi gli occhi si è aperta un rivolo di sangue dalla palpebra. Il parroco don Nino - don Sebastiano Viotti - parla senza retorica dei suoi ragazzi, degli adolescenti, delle inquietudini: «Non siamo senza problemi, ci sono i casi isolati per alcol o sostanze stupefacenti. Ma c'è una capacità forte di comunione che è quella che spiega questo sgomento». E sono proprio i ragazzi ad accennare «al vicesparroco don René», arrivato dal Congo qualche anno fa e diventato uno del quartiere.

Borgo Venezia sta lì, davanti ai blocchi dei carabinieri («non stressate, sono già stressato di mio», ci dice con ridotta eleganza un militare del Radiomobile): boys scout, ragazze appena scese dal pullman che da pochi mesi passa di qui quando arriva dal centro di Torino, anziani del Sud, del Veneto e di Chieri.

E quando qualcuno si allontana te ne accorgi perché spacca un silenzio. Agli sbarramenti ci sono i giornalisti, ma appena più in là è silenzio totale. Senti i passi. E le voci: «Come fai con il pazzo? Come fai a difenderti?». Sapete del pazzo di Washington? «E' diverso - rispondono - in piccolo, per carità, per noi questo è come le Due Torri». Ed è giusta questa sortita: imprevedibile, perché ciascuno si è conquistato un paradiso terreno e questo che lo era è stato squassato da quei colpi, l'ultima cosa pensabile.

LE STORIE DELLE PERSONE UCCISE

DI GIACOMO BRAMARDO, GIOVANNA FAVRO

# Vittime di un piano organizzato nei minimi dettagli

## Rimasti soli due ragazzi appena maggiorenni e una bambina di sette anni

L'EX SUOCERA

### Aveva accolto in casa quella figlia perseguitata

TERESA Gobbo Bergamin, 71 anni, era nata in provincia di Venezia. Aveva molto sofferto quando suo marito, Riccardo, si era tolto la vita, diversi anni fa, gettandosi in un pozzo. Quando è rimasta sola s'è data da fare per mandare avanti il laboratorio, con Sergio. E quando Carla ha avuto bisogno di lei, l'ha accolta in casa senza esitazione. Nella bella stagione le vedevano insieme, con la nipotina, sedute tutte e tre sul dondolo oltre il cancello di casa, a chiacchierare o a giocare. Quando Carla era fuori per lavoro, era lei a badare a Chiara, a prepararle la colazione. I vicini raccontano com'era contenta, domenica, la bambina, perché la mamma e la nonna le avevano comprato un paio di scarpe nuove. Teresa è morta senza un perché. Si trovava nel laboratorio, e tanto è bastato

IL FRATELLO DELLA MOGLIE

### L'omicida ne era ossessionato «Lui l'ha convinta a lasciarmi»

SERGIO Bergamin era il fratello di Carla e aveva 45 anni. Dal padre Riccardo aveva imparato il mestiere ed ereditato l'attività: il piccolo laboratorio di sartoria di via Parini 3. Tagliava tende e arazzi, cucendo con arte la passamaneria. La mattina alle cinque era già in piedi, e spesso la sera alle dieci nel laboratorio c'era ancora la luce accesa. Niente grilli per la testa: usciva per la spesa al supermercato con la moglie, e d'estate andava immancabilmente in vacanza con la famiglia, in Liguria. E' stato ucciso perché secondo Mauro Antonello era anche colpa sua, se Carla non lo voleva più: ripeteva alla sorella che quel fannullone era interessato solo ai suoi soldi, e gli mancava qualcuno che lo mantenesse

LA COGNATA

### Anche lei doveva morire «Parlava male alle mie spalle»

MARGHERITA Feyles Bergamin, 42 anni, era la moglie di Sergio, che aiutava nel laboratorio. Ed era la mamma premurosa di Andrea, vent'anni, studente di informatica dopo il liceo scientifico al «Montis» di Chieri, e di Daniele, di 17, che studia grafica e pubblicità nell'istituto salesiano di Castelnuovo Don Bosco: erano l'orgoglio dei genitori, e ieri mattina, al momento della strage, erano già usciti di casa. Con la madre e il padre, hanno perso anche la loro casa (chi avrà il coraggio di tornarci?), e forse la possibilità di studiare (chi porterà a casa lo stipendio?). Margherita è stata colpita per ultima, cercando di fuggire in giardino. Secondo l'assassino, anche lei doveva morire. Colpevole, come il marito, di parlargli alle spalle

IL VICINO

### Amato da tutti nel quartiere Il suo errore: accorrere in aiuto

RENATO Guerra, 59 anni, abitava da trent'anni nella villetta accanto a quella dei Bergamin, la stessa in cui si era trasferita Carla. Una vita di lavoro all'Aspera di Chieri, prima di andare in pensione per dedicarsi finalmente alle sue passioni: i fiori che coltivava con amore in giardino, il piccolo e curatissimo orto sul retro, la pesca, con un nipote. Per le vacanze, d'estate, tornava in Veneto, a Rosolina Mare, e trascorreva qualche giorno con la moglie in un bungalow sulla costiera romagnola. Un tranquillo signore benvoluto dai vicini: mai una discussione, uno screzio. Quando ha sentito i primi spari, Renato s'è affacciato sull'uscio di casa. Ha visto l'assassino scavalcare la recinzione, con la pistola in mano, per passare nella villetta accanto. E' stato freddato all'istante

LA VICINA

### Una grande lavoratrice voleva dare sostegno a Carla

LAURA Guerra aveva 57 anni. Aveva iniziato a lavorare a 14: una vita intera passata in una tessitura, fino a potersi finalmente godere, con il marito, la pensione. I Guerra non avevano avuto figli, anche se avrebbero voluti. Di loro, tutti raccontano che amavano tanto i bambini. E di lei ricordano soprattutto la disponibilità e la pazienza: aveva accudito per molti anni una vecchia zia bisbetica e malata, e non rifiutava mai una cortesia a una vicina. Ieri mattina Laura è uscita dietro al marito, quando è scoppiato quell'inferno. Forse i coniugi volevano aiutare Carla. Sono morti vicini, l'uno accanto all'altra, di fronte alla porta

L'EX MOGLIE

### «Il nostro matrimonio era una guerra» Nove anni di violenze e soprusi, poi la fuga

CARLA Bergamin aveva 37 anni e una bimba, Chiara, in seconda elementare. Nove anni fa il matrimonio: un anno dopo era diventata madre. Poi il suo ex marito, l'assassino, aveva trasformato la loro vita in una guerra. Diceva che non poteva lavorare perché «gli facevano male le mani». E per lei erano dispetti continui, se non torture: la faceva dormire sul divano, orinava sui muri di casa per costringerla a pulire, distruggeva ciò che lei preparava. Nel '95 la separazione: Carla prima torna a vivere dalla madre Teresa, poi si trasferisce nella palazzina accanto, con la bambina. Era contenta di lavorare, da due anni, come bidella alla materna di Andezeno, e di aver ritrovato così la sua indipendenza. Del marito, non faceva mistero d'aver paura. E' stata uccisa per prima, mentre usciva dal giardino sulla sua Lancia Y bordeaux

LA LAVORANTE

### Dava una mano nel laboratorio tessile Era appena arrivata, è stata subito freddata

Pierangela Gramaglia aveva 41 anni. Sposata, un figlio di 18 anni, Stefano, studente all'alberghiero di Carignano. Al momento della strage si trovava nel piccolo laboratorio tessile al piano terra della villetta dei Bergamin, suoi vecchi conoscenti. Capelli castani corti, un po' mossi, un filo di trucco e il suo solito sorriso: così l'ha vista ieri mattina il marito Claudio, rappresentante, prima di uscire dal cancello di via Martiri 4 a Chieri. Non sapeva che quel saluto sarebbe stato l'ultimo. Erano una coppia affiatata, aperta, solare. Pierangela, con il dramma di quella famiglia, non c'entrava proprio nulla. Andava da qualche tempo a dare una mano nel laboratorio di passamaneria, perché per anni aveva lavorato in un'azienda tessile di Buttigliera. Ieri mattina era appena entrata nella villa, quando si sono uditi i primi spari

# «Non un killer, ma un autolesionista che poi si suicida»

## Il criminologo: «Andava curato, avrà studiato almeno due anni il modo di ammazzare tutta quella gente»

Il camper noleggiato dall'assassino

**intervista**

Francesca Paci

COM'è andata si sa. Adesso, tutti a chiedersi perché Mauro Antonello, «una persona perbene», ha progettato per giorni a tavolino la strage di Chieri, otto morti. «Tempo sprecato», secondo il criminologo Francesco Bruno, docente di psicopatologia forense all'università La Sapienza di Roma. «Il movente non esiste - spiega Bruno- è la costruzione di una mente paranoica. Un gesto di lucida follia, mormorerano al bar i compaesani: è vero». Bruno non vede contraddizione tra pazzia e razionalità: «Antonello avrà studiato almeno due anni il modo di far fuori tutti quelli che gli davano fastidio».

**Due giorni fa a Reggio Emilia un colonnello in pensione ha sterminato mezza famiglia. Ieri, stesso copione con la variante del suicidio riuscito. L'elenco delle tragedie famigliari s'allunga ogni giorno. Professor Bruno, le persone perbene sono i nuovi serial killer? Si diffonderà la paura?**

«La gente si è chiusa molto, ma è un errore. Esistono tre categorie di uomini. I buoni, quelli a cui capita di voler fare secco l'automobilista reo di zigzagare da una corsia all'altra, ma non lo fanno perché uccidere è culturalmente sbagliato. I cattivi che se ne fregano delle convenzioni sociali e, per dire, ammazzano per soldi. I malati tipo Antonello: elaborano nella loro mente una frustrazione e la combattono, fino alla morte».

**Perché tante stragi in famiglia finiscono col suicidio dell'assassino?**

«Mauro Antonello è diverso dal misterioso serial killer di Washington coi suoi 9 omicidi. Il serial killer ammazza perché gli piace, gioca con le vittime. Quando si fa prendere confessa quasi per narcisismo: non cambierà mai neppure dopo vent'anni di carcere. Il paranoico invece si può curare: non è un criminale ma un disgraziato autolesionista. E dopo aver sparato si ammazza».

**Comperare un fucile in Italia non è facile. Perché tante armi in mano a persone con disturbi psichiatrici?**

«Si tratta spesso di ex poliziotti, militari in pensione come il colonnello della Finanza di Reggio Emilia: gente che conserva la pistola d'ordinanza. I paranoici possono trovarsi bene in strutture militari: ordine, abitudine al sospetto, disciplina. Di certo non hanno mai preso una multa in vita loro, e nel quartiere passano per persone perbene. Andrebbero seguiti, invece sono soli. Gli ospedali psichiatrici non ci sono più, la società ha dimenticato i matti».

**Sono passati 22 anni dalla scomparsa di Basaglia, il padre della legge che impose la chiusura dei manicomi. A ogni «gesto di lucida follia» si torna a discutere di quell'intuizione. Che ne pensa?**

«La 180 resta una legge giusta. Il problema non è aver perso le strutture ma il controllo sociale dei malati. Oggi se la scuola individua un ragazzo con disturbi psichiatrici lo espelle: quello si mette a lavorare e di colpo, una mattina, uccide ex moglie, suoceri, vicini».

**La società ha dimenticato i matti, il cinema no. «Red Dragon», terza serie di Hannibal Lecter, «Murder by numbers» con Sandra Bullock, «Bowling for Columbine», il documentario ispirato all'eccidio in un liceo. Arriva una valanga di film su omicidi programmati, domestici, seriali. Non si rischia d'innescare un fenomeno d'emulazione in menti instabili?**

«Sì e no. Il male è nato prima del cinema: l'uomo è un animale cattivo di natura, che la cultura educa alla bontà. Depressi e paranoici sono nel limbo. Possono essere affascinati dalla violenza per emulazione, ma è un'occasione, non una causa. Antonello l'ha ucciso come in molte altre storie di cronaca nera. In una società che censura i resoconti sugli omicidi, come ai tempi del fascismo, l'avrebbe fatto lo stesso».

LE ULTIME LETTERE DELL'ASSASSINO

Cara figlia, ti ho sempre voluto un bene enorme e adesso ti spiego perché sei rimasta senza di me. È stata tutta colpa della mamma Era lei che non voleva tornare con me, che non voleva ricomporre la nostra famiglia. Io volevo, ma lei no...

I corpi di alcune vittime vengono caricati sul furgone dell'obitorio

Giuro che se non ti vedevo da tempo, non era per colpa mia Chiara, non ti telefonavo e non venivo a trovarti perché non era possibile in quella situazione mettere in cantiere un progetto di vita... Per questo succederà un fatto inevitabile

ANTONELLO HA LASCIATO ANCHE DEI BIGLIETTI: UCCIDO PERCHE' VI AMO

# «Chiara, ti spiego perché sei rimasta senza di me»

## Il testamento contenuto in una videocassetta, trenta minuti di lucido delirio

CHIERI (Torino)

Lo sguardo - che vorrebbe sembrare dolce - guarda dritto nella videocamera, la voce è pacata, le parole un po' senza senso ma misurate. Per spiegare alla figlia quello che sta per combinare, Mauro Antonello registra per lei una videocassetta. Trenta minuti di lucido delirio per raccontarle il suo dramma, per farle capire quello che nessuno riesce a capire. Non usa parole esplicite per annunciarle la tragedia che sta per scatenare, accenna però all'esigenza di «un fatto inevitabile».

Soprattutto, cerca di conquistare l'affetto e la comprensione della bambina. «Cara Chiara, ti ho sempre voluto un bene enorme e adesso ti spiego perché sei rimasta senza di me. È stata tutta colpa della mamma. Era lei che non voleva tornare con me, che non voleva ricomporre la nostra famiglia. Io volevo, ma lei no...».

Oltre alla videocassetta, anche una lettera. Sempre per Chiara, per la sua bambina che negli ultimi 10 mesi lui non aveva più voluto né vedere, né sentire al telefono. Ma prima di armarsi come Rambo e di uccidere tutti quelli che vivono intorno all'ex moglie, Mauro Antonello firma il suo testamento per «la mia piccola bambolina».

Scrive molto prima di mettere in atto il suo folle piano. Nel camper lascia altri biglietti, indirizzati questa volta a diversi familiari. Chiede scusa, invoca il loro perdono, li ringrazia per i tanti prestiti ottenuti, tentando di spiegare le ragioni del suo gesto. Con loro è più diretto e più duro: «Uccido perché vi amo».

Ma è la figlia Chiara la destinataria dei due documenti più significativi, la lettera e la videocassetta. L'uomo ha parole di estrema dolcezza per la bimba che renderà orfana, cerca di giustificare il suo rifiuto a incontrarla una volta alla settimana come aveva deciso il giudice. Le dice: «Giuro che, se non ti vedevo da tempo, non era colpa mia. Chiara, non ti telefonavo e non venivo a trovarti, perché non era possibile, in quella situazione, mettere in cantiere un progetto di vita. Io sono sempre il tuo papà, non te lo dimenticare mai».

Il suo obiettivo è quello di apparire dolce e convincente, e a tratti ci riesce pure, ma è evidente che non ragiona più. Insiste con Chiara nel definirsi un papà affettuoso e presente, e invece non c'era mai. Non vedeva più la figlia dallo scorso gennaio, e non si era mai preoccupato di andare alla sua scuola per parlare con le maestre. «Abbiamo visto solo e sempre la mamma di Chiara - raccontano Carla Mathis e Caty Grignolo -, che ci aveva accennato alla separazione difficile. Ci aveva detto che aveva creato molta tensione fra lei e il marito».

Ma sembrava una situazione complessa e delicata come tante. «Nella scuola vi sono casi anche più difficili - aggiungono le insegnanti -. Lo scorso anno scolastico, quando la mamma iscrisse Chiara, ci disse che si era separata e che il marito pretendeva di vedere molto spesso la figlia. Quando la sentenza del tribunale gli pose dei limiti, reagì con la mamma: "Piuttosto di incontrarla così poco non la voglio più vedere". Ci risulta che abbia attuato questo proposito da gennaio».

Da ieri pomeriggio Chiara si trova a casa della zia Mariuccia, la sorella della mamma. È stata lei ad andarla a prendere a scuola, ma non le ha raccontato la verità. Una psicologa, consultata dalle maestre e dalla preside, ha consigliato un «processo graduale, un avvicinamento soft alla drammatica realtà». «Dite a Chiara che la nonna è all'ospedale e che la sua mamma deve rimanere lì ad accudirla», ha suggerito la specialista. Tutto nel tentativo di ridurre gli effetti del trauma psicologico che potrebbe investire la piccola.

«Per fortuna è una bambina molto allegra e solare - proseguono le insegnanti -. Vivace, molto socievole e anche molto educata. Certo molto dipendeva dalla presenza della madre, anch'essa dolce e solare. Adesso è chiaro che non potrà più essere così».

(a.con. g.lon.)

I SOPRAVVISSUTI

# «Noi, scampati al massacro e travolti dalla disperazione»

## Daniele e Andrea, 17 e 23 anni, hanno perso genitori, zia e nonna Piangono senza interruzione: ci ha avvertito un'amica sul telefonino

A sinistra, Andrea Bergamin accompagnato dai carabinieri A destra, il fratello Daniele

**personaggi**

Grazia Longo

CHIERI (Torino)

OTTO a otto. Il bilancio della follia di Mauro Antonello si chiude con un tragico pareggio. Otto morti e otto sopravvissuti. E se sua figlia Chiara è stata risparmiata per amore, gli altri sette si sono salvati per caso. Qualcuno è uscito più presto del solito per trovare un posto in prima fila alla lezione all'università, qualcun altro perché in ufficio doveva smaltire il lavoro della sera prima o perché voleva acquistare subito il vaccino contro l'influenza.

Eppure nessuno di essi se la sente di pensare allo scampato pericolo. Una parte della loro vita è finita per sempre, qui tra queste mura di via Parini. Due ragazzi, Daniele e Andrea Bergamin, 17 e 23 anni, hanno perso in un colpo solo i genitori, la zia e la nonna. Una matura coppia di sposi. Lidia e Adriano Boaron, i due figli, Ivan e Tania, di 18 e 25 anni, e il nonno Giuseppe Volpiano - parenti dell'assassino, vivono nella villetta accanto a quella della strage - sono choccati come può esserlo solo chi scopre che una «persona della famiglia» si è macchiato di un tale delitto.

Altro che sentirsi fortunati per il regalo di essere ancora vivi, per ognuno di essi è iniziato un dramma nel dramma. Prima erano che sopravvissuti sono dei resuscitati: alcuni sono stati dati per morti fino alle prime ore del pomeriggio. In via Parini, intorno all'area transennata dai carabinieri, è tutto un rincorrersi di voci: «Sono morti anche i figli dei Bergamin», «No, è morto Volpiano, con la figlia Lidia». Uno stillicidio di tensione e di sospetti.

Qualcuno è uscito più presto del solito per andare all'università Altri per smaltire lavoro arretrato in ufficio

Finisce questo incubo - falso nella sostanza - e incomincia quello vero della disperazione per aver perso una parte della propria famiglia, una parte di sé.

I due giovani Bergamin piangono di continuo. Andrea, il più grande, è stato avvertito sul telefonino da un amico mentre si trovava all'università. Era arrivato a Torino in treno, è tornato a Chieri in taxi. Non aveva nemmeno i soldi per pagarlo, il tassista è stato comprensivo, una storia del genere non l'aveva mai vista nemmeno in un film horror. Il fratello, Daniele Bergamin, l'hanno avvisato a scuola, a Castelnuovo Don Bosco. Piange di continuo, ha quasi sempre accanto la sua ragazza.

Uno strazio vederli davanti a quella casa che fino a ieri mattina alle 8,30 era la loro casa e ora è diventata la casa dell'orrore. Lui piange, lei dolce lo abbraccia. Accanto, il fratello Andrea e un gruppo di amici intimi. Sono costretti a entrare dentro la villetta (da ieri pomeriggio sotto sequestro dell'autorità giudiziaria), prendono i vestiti, e il gatto. Poi scivolano via su una Punto azzurra in mezzo a curiosi e cronisti. Gli amici sono pronti a consolarli, i più dinamici stanno già promuovendo una colletta: «Come faranno? Nessuno dei due lavora, già hanno perso i genitori, avranno certamente molti problemi economici...».

Lacrime - tante - e sconcerto anche nella famiglia Boaron. Il capostipite, Giuseppe Volpiano, 75 anni (sua figlia ha sposato Adriano Boaron) è lo zio dell'assassino. Da tempo aveva rotto i rapporti con lui. Vicino di casa di Carla e Chiara, le coccolava con l'affetto di uno zio vero. Soprattutto la bambina, «che non aveva qui vicino nessun nonno, ma c'ero io: domenica mattina ho giocato con lei, era tutta contenta perché il giorno prima la mamma le aveva comprato le scarpe nuove». Giuseppe Volpiano solitamente la mattina non esce presto di casa, ieri ha fatto un'eccezione perché «avevo paura di rimanere senza vaccino anti-influenzale, sono andato in farmacia prima che potevo». Verso le 8,30 ha portato dell'insalata dell'orto a Carla Bergamin: «Era serena, tranquilla, sorridente come al solito. Io ero solo in casa, i miei nipoti erano usciti per andare a scuola e al lavoro, Tania stranamente con mezz'ora d'anticipo rispetto agli altri giorni perché doveva sbrigare delle pratiche in ufficio».

Fortuna? Destino? Qui nessuno vuole sentire queste parole. Più che sopravvissuti, sono anch'essi delle vittime. Di più, degli sconfitti. Per colpa di un dolore troppo difficile da capire.

Renzo Finamore ex colonnello della Finanza insieme con la moglie Alberta Ratti

IL DRAMMA DI LUNEDI' NEL FILM GIRATO DALL'UFFICIALE. LA RAGAZZA HA ASSISTITO ALL'UCCISIONE DELLA MADRE

# In un video l'orribile strage di Reggio Emilia

## Lunga agonia di Valentina, legata al divano: «Papà ti prego non farlo, non uccidere»

**Bruno Cancellieri**

REGGIO EMILIA

«Papà non farlo!». Valentina Finamore, 17 anni, legata al divano dal padre è obbligata ad assistere all'uccisione della madre, ha scongiurato tra le urla il genitore lucidamente impazzito prima di fare la stessa fine della mamma. I nuovi particolari appresi sulla mattanza familiare di casa Finamore, portata a termine lunedì da Renzo Finamore, 58 anni, ex ufficiale della Guardia di Finanza, che ha freddato la moglie Alberta Ratti e la figlia, riducendo in fin di vita il ragazzo della giovanissima studentessa e rivolgendo poi l'arma contro di sé, aggiungono orrore al raccapriccio. Finamore era stato ricoverato, con il ragazzo, in condizioni gravissime nel reparto di rianimazione dell'ospedale: è morto ieri sera intorno alle 21.

Ha gettato acido sulle due donne prima di sparare alla moglie e poi freddarla con un colpo di grazia alla testa

L'omicida suicida è morto ieri sera Era stato ricoverato con il fidanzato della figlia in condizioni gravissime

Secondo la ricostruzione degli inquirenti l'ex comandante della Guardia di Finanza di Reggio ha portato a termine un massacro lucidamente premeditato nella sua mente da qualche tempo sconvolta. Ha preparato la telecamera, poi ha sparato in cucina a Fabrizio Naitana, 23 anni, il fidanzatino della figlia. Quindi ha dato il via ad un'orrenda messa in scena, avviando la telecamera che ha riprodotto sul televisore del salotto il macabro e spietato rito, che lo ha visto spargere acido addosso alle due donne, quindi sparare alla moglie, poi freddarla con un colpo di grazia alla testa. Le strazianti immagini registrate dalla telecamera mostrerebbero - secondo quanto si è potuto apprendere - Finamore che, insensibile agli appelli strazianti della figlia più amata, dopo averla fatta assistere agli assassinii, le ha destinato la stessa orribile fine della madre sparandole un proiettile in fronte.

L'audio della registrazione non sarebbe chiarissimo, nella concitazione del momento, ma le estreme invocazioni di Valentina paiono ben udibili, come pure frasi del tipo «Tu non sei mia figlia» pronunciate da Finamore. L'ex ufficiale parlerebbe della vendita della grande villa del massacro, divenuta troppo grande e forse ingestibile per la famiglia Finamore, e accuserebbe le due donne di una fiducia tradita. Dalle sue parole emergerebbero rancori covati chissà per quanti anni, relativi anche ad una presunta infedeltà della moglie. Il movente passionale si mescola quindi secondo indiscrezioni molto attendibili - a quello economico - e non sarà facile, forse impossibile, agli inquirenti individuarne i confini. La grande villa collinare, con laghetto, di Borzano risulta quasi venduta. I possibili acquirenti sarebbero tre gruppi famigliari che avrebbero già versato a Finamore un anticipo sul miliardo e mezzo di vecchie lire concordato per la vendita. Al momento del primo versamento Alberta Ratti avrebbe proposto un brindisi. Se la circostanza risponde a verità, non avrebbe riscontro la tesi secondo cui le due donne erano contrarie alla vendita.

Fabrizio Naitana e Renzo Finamore subito dopo la strage erano stati ricoverati nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Reggio Emilia, e da ieri i sanitari avevano dichiarato per loro la morte cerebrale. All'ospedale è stato anche operato a un piede Simone Finamore, il figlio di 29 anni dell'ex ufficiale della finanza che ha scoperto lo sterminio familiare. Simone si è infortunato quando ha tentato di entrare nella villa attraverso la finestra della cucina. Ha visto il corpo di Fabrizio Naitana, il ragazzo sardo legato da anni a Valentina, ed è tornato sui suoi passi per avvertire il 113, nel timore che l'assassino si aggirasse ancora armato per le stanze di casa. Ma il pluriomicida-suicida era già riverso nel salotto morente, accanto ai cadaveri della moglie e della figlia.

NUOVI SEGNALI POSITIVI DAL MERCATO DELLE QUATTRO RUOTE

Una catena di montaggio della General Motors

## Risalgono le immatricolazioni In Europa a settembre +0,9%

■ Sono in lieve ripresa le immatricolazioni di auto in Europa. Le vendite salgono a quota un milione 306 mila 429 con un incremento su base annua dello 0,9%. Lo ha segnalato l'Acea che ha rilevato invece per il gruppo Fiat una contrazione di vendite a settembre pari al 3,4% pur in un mercato italiano in espansione del 3,4% «grazie agli incentivi». Per il gruppo di Torino, la tabella dell'Associazione europea dei costruttori di auto evidenzia per settembre 2002 l'immatricolazione di 95.166 auto, che fa scendere la quota mensile di mercato dal 7,6% del settembre 2001 al 7,3% del settembre scorso. Se si considera la cifra cumulata dei primi nove mesi dell'anno (918 mila 261 vetture) la contrazione di vendite sale al 18,2% e la quota di mercato europea si riduce dal 9,7% all'8,2%. La riduzione percentuale più ingente all'interno del gruppo a settembre è relativa alle immatricolazioni di modelli Lancia. A livello dell' intera Europa occidentale, per il periodo gennaio-settembre 2002 l'Acea calcola una diminuzione delle immatricolazioni pari al 3,7% (11,16 milioni di auto vendute) rispetto agli stessi nove mesi dell'anno scorso, quale espressione di una «situazione di mercato piuttosto stabile». Tranne la Gran Bretagna che cresce del 5,1%, quasi tutti i paesi hanno una variazione negativa (-10,7% l'Italia con 1,7 milioni di vetture immatricolate, di cui 165.200 a settembre). Nel solo mese di settembre, oltre che in Italia le immatricolazioni sono aumentate anche sui due altri maggiori mercati europei: quello tedesco (+3,5%) e francese (+0,2%). Contrazione del 4,1% in Spagna, la peggiore in assoluto, come contraccolpo del record di vendite del 2001. Va notato che il settembre scorso sconta un giorno lavorativo in più rispetto a quello 2001. Il maggior incremento (+29,6%) è stato registrato in Danimarca. A livello di marche, leader in Europa si conferma a settembre il gruppo Volkswagen che accresce la propria quota di mercato al 17,7 per cento (230 mila veicoli, con un aumento di vendite dell'1,0% sul mese di agosto).

IN ROSSO DI 804 MILIONI DI DOLLARI IL TRIMESTRE DEL GRUPPO USA

# Gm: se cambia la proprietà salta l'intesa per Fiat Auto

Il colosso di Detroit abbatte il valore di bilancio della casa italiana
Il Lingotto: «Fortemente sottostimate le possibilità dell'azienda
Non si è tenuto conto delle nostre prospettive di lungo termine»

**Flavia Podestà**
MILANO

Come da copione, General Motors ridimensiona la sua partecipazione in Fiat Auto: era atteso con la presentazione dei conti trimestrali che, proprio per le partite straordinarie, chiudono in perdita per 804 milioni di dollari. Lo fa, però, con mano particolarmente pesante - il valore del 20% acquisito nel marzo 2000 viene abbattuto del 91,5% - e costringe, così, i vertici del Lingotto a reagire, facendo sapere al mercato che la valutazione di Detroit «sottostima il reale valore economico» di Fiat Auto, prescinde dai benefici attesi dalla cura appena annunciata ai sindacati (con il relativo risparmio di 800 milioni di euro di costi all'anno); e, in ogni caso, né influisce sul consolidato del gruppo torinese né sul prezzo di esercizio del put sul restante 80% della società guidata da Giancarlo Boschetti «che verrà fissato», in concomitanza con l'esercizio della put option che Fiat può imporre agli americani a partire dal 2004, «da banche internazionali indipendenti».

Sono questi i termini della questione che, per due terzi della giornata, è rimbalzata tra le due sponde dell'Atlantico. Complice la presentazione dei conti trimestrali del primo gruppo automobilistico mondiale che sarebbe riuscito ad accompagnare la crescita dei ricavi con un buon aumento dei profitti - 615 milioni di dollari, pari a 1,20 dollari per azione (contro i 99 cent stimati dagli analisti e gli 86 cent di dodici mesi prima) - se non fosse stato per le svalutazioni che hanno mandato in rosso il rendiconto trimestrale. Gm ha svalutato la sua quota in Fiat Auto - acquisita a 2,4 miliardi di dollari - di 2,2 miliardi di dollari, praticamente azzerandola: 200 milioni il valore residuale.

Benché la rettifica di valore fosse attesa a Torino, tanto che il presidente della Fiat Paolo Fresco - come riportato la scorsa settimana dal Wall Street Journal e dal Financial Times - ne aveva parlato con la stampa estera, inquadrandola come «un normale processo amministrativo di asset impairment» richiesto, per di più, dalle regole contabili, di fronte alla portata della svalutazione decisa da Richard Wagoner, il vertice del Lingotto si è sentito in dovere di riportare la questione entro binari più precisi.

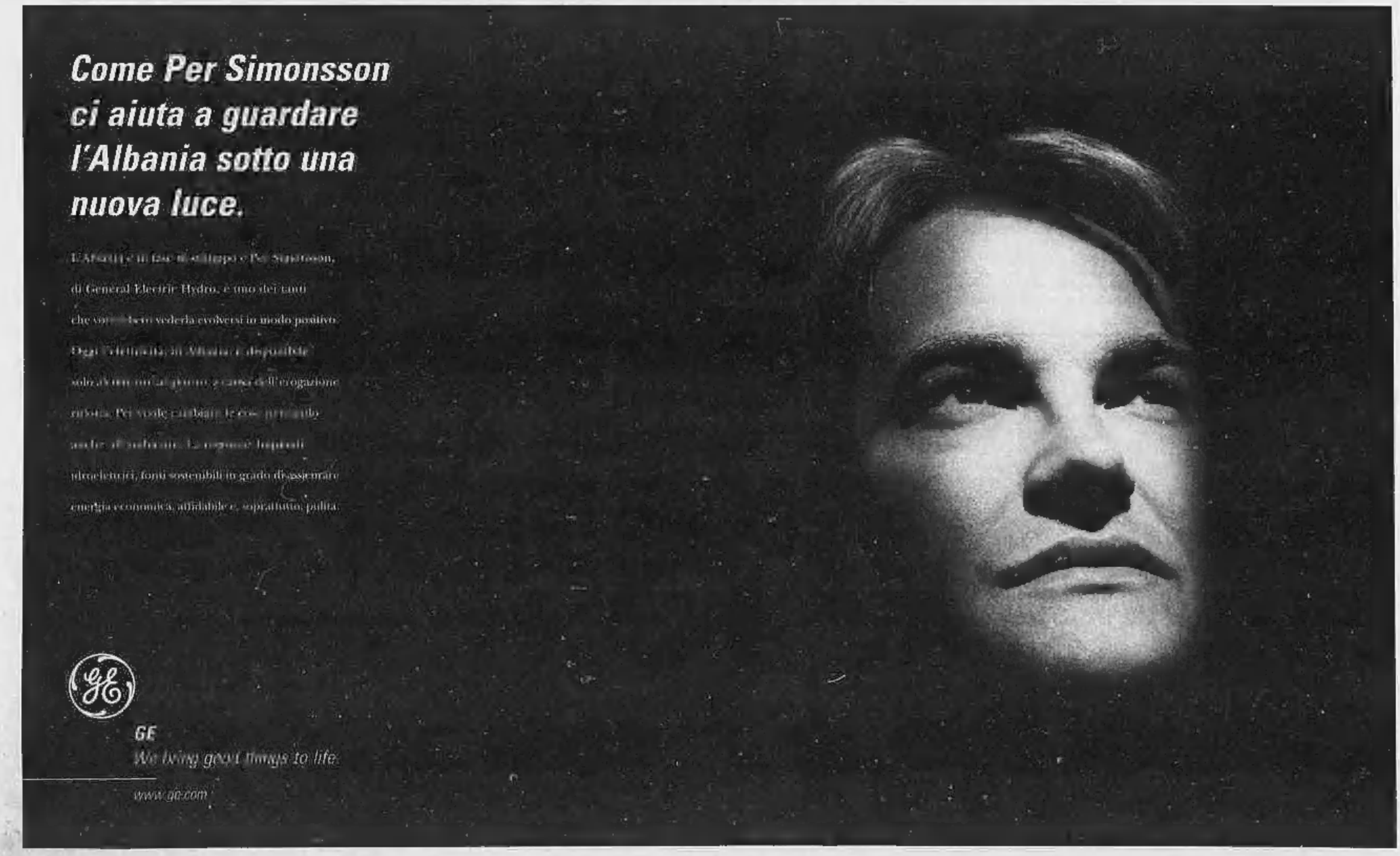
Così la Fiat, se da un lato ha ascritto al normale gioco delle parti - tra due soggetti che hanno siglato un accordo in fieri, il cui prezzo finirà per essere influenzato dalle singole posizioni negoziali - la pesante tosatura del valore di Fiat Auto operato dagli americani, dall'altro ha anche mandato a dire loro che hanno fatto i conti senza l'oste. Spiegando, infatti, che Fiat Auto - a dispetto di valutazioni opportunistiche, in quanto non tengono conto «delle prospettive di lungo termine dell'azienda, della sua posizione di mercato, e del valore dei suoi marchi», la cui importanza è ben nota prima di tutto alla stessa Gm, - tornerà a crescere e a correre una volta realizzato «il piano di ripresa annunciato recentemente» dall'azienda guidata da Boschetti, che non solo «include misure significative di riduzione dei costi e importanti investimenti in nuovi prodotti», ma è anche finalizzato «a ristabilire le performance finanziarie e industriali» di Fiat Auto, così da «supportarne una giusta valutazione nel lungo termine». Come dire, insomma, agli americani che non si illudano: la Fiat, preso atto della situazione in cui è finita la sua corazzata automobilistica, è salita in plancia di comando per invertire la rotta ed evitare accuratamente che l'esercizio (parziale o totale) della put option si traduca in un regalo agli americani. Dopo l'annuncio della riclassificazione del valore della quota Fiat da parte di Gm, il titolo della casa torinese è salito in Borsa interpretando quella di Detroit come una mossa negoziale.

Il duetto tra Torino e Detroit - complice il bombardamento di domande rivolte dagli analisti al direttore finanziario di Gm John Devine - si è arricchito poi di un altro capitolo, destinato a delimitare nettamente il campo per chiunque voglia cimentarsi con il caso Fiat: azionisti in testa, ma non solo. Rispondendo a una domanda, Devine ha sostenuto che «l'opzione put è automaticamente eliminata se, prima dell'esercizio, dovesse intercorrere un cambiamento del controllo della Fiat spa». Vincolo che, pare di capire, gli americani riterrebbero esteso anche a Fiat Auto. Dai paletti posti dalla rigida interpretazione del contratto stipulato nel 2000, fornita dagli uomini di Detroit - che proprio in questi mesi in Europa sono già alle prese con i problemi della Opel - discendono alcune conseguenze che restringono i margini di manovra sia del vertice del Lingotto, sia del governo che pare impegnato nel dare un contributo alla soluzione della crisi dell'auto italiana.

La salvaguardia degli attuali assetti del controllo - in Fiat come nella Fiat Auto - sta a significare che, sul lato del Lingotto e dei suoi azionisti, la partita si deve giocare per intero sul recupero di efficienza e redditività interna al gruppo, da ciò discende che l'obiettivo di portare a casa gli 800 milioni di euro l'anno di risparmio di costi è irrinunciabile e l'unica via chiaramente delineata per raggiungere la meta è il piano presentato da Boschetti: immodificabile nelle quantità. E questo dovrebbe tranquillizzare anche le banche che domani andranno al ministero dell'Economia. Ma l'imperativo categorico di non stravolgere il controllo finisce per circoscrivere anche l'eventuale intervento del governo, laddove si opti per l'ipotesi della newco, cui conferire Fiat Auto.

Richard Wagoner numero uno di Gm

Devine: «L'opzione put è automaticamente eliminata se prima del suo esercizio dovesse cambiare il controllo della Fiat» La rettifica del valore era attesa a Torino: «Un processo normale»



MERCATI E WELFARE

### Wall Street premia il settore motoristico L'indice Dow Jones riscopre la fiducia perduta

■ E' stata una buona giornata quella di ieri in Borsa a New York per il comparto automobilistico, in evidenza soprattutto grazie al rialzo del titolo General Motors. Grazie alle buone previsioni per l'intero 2002, che hanno sorpreso positivamente gli analisti e gli operatori, le azioni della casa di Detroit crescevano verso la metà della seduta a Wall Street del 5,98 per cento a quota 35,27 dollari. L'effetto dei nuovi dati di General Motors, che si sono rivelati molto più positivi rispetto al «consensus» della First Call/Thomson Financial, è stato nettamente prevalente sulla notizia della svalutazione del 20 per cento della partecipazione in Fiat Auto per una valore complessivo di 2,2 miliardi di dollari lordi. Il Dow Jones ha chiuso in positivo del 4,80 per cento.

Il ministro del Welfare, Roberto Maroni

### Maroni: l'utilizzo degli ammortizzatori sociali solo alla fine di una «trattativa complessa»

■ L'utilizzo di ammortizzatori sociali per affrontare il nodo degli esuberi Fiat «sarà l'ultimo atto di una complessa trattativa tra le parti sociali e dipenderà dalle prospettive di sviluppo industriale che verranno prospettate dall'azienda». Lo ha affermato ieri il ministro del Welfare, Roberto Maroni, confermando anche che il Governo non intende fare ricorso alla mobilità lunga. «Solo quando sarà definito un solido e pluriennale piano industriale - ha dichiarato il ministro Maroni - diverrà possibile valutare forme, modalità e tipologie degli interventi a sostegno della occupabilità e del reddito dei lavoratori sospesi dalle attività produttive, al fine di un loro rapido reimpiego e del contrasto a forme di esclusione sociale».

PER IL GRUPPO TORINESE «FANTASIOSE» ALCUNE RICOSTRUZIONI DEL VERTICE CON BERLUSCONI. OGGI LE BANCHE DA TREMONTI. LA PROSSIMA SETTIMANA IL TAVOLO TECNICO

# «Dialogo e collaborazione fra Fiat e governo»

## Agnelli in visita al Lingotto. Fresco: l'obiettivo è salvaguardare i lavoratori

**Marco Zatterin**
TORINO

Iarmattina nel garage del Lingotto è entrata la macchina di Giovanni Agnelli. Il presidente d'onore è tornato dopo un'assenza non breve nel quartier generale della Fiat, ha passato un'ora nel suo ufficio al quarto piano ed ha incontrato il top management del gruppo con in testa il presidente Fresco e l'amministratore delegato Galateri. Nella giornata di lavoro dei vertici della casa torinese, la visita dell'Avvocato è stata una piacevole sorpresa, è servita per rifare il punto dopo gli incontri del fine settimana che sulle pagine dei giornali hanno trovato anche code polemiche, e in vista del tavolo tecnico sull'auto, convocato a mezzo dell'Economia, che sta per partire.

La strategia non cambia. La base di tutte le discussioni del futuro è il piano di riorganizzazione di Fiat Auto che il gruppo ha presentato mercoledì scorso ai sindacati ed illustrato al governo domenica. Proprio questo appuntamento, secondo il Lingotto, ha dato luogo a «ricostruzioni fantasiose e, in qualche caso, offensive» su alcuni organi di stampa. Il riferimento è ad articoli che tendevano a inserire il pomeriggio di Arcore in un quadro assolutamente negativo. «Il dialogo continua a svolgersi in un clima di collaborazione reciproca - affermano fonti della Fiat - nella piena consapevolezza dell'importanza sia economica, sia occupazionale, che l'industria dell'auto riveste per il Paese». Sbagliato dunque dire che non c'è disponibilità per un confronto a tutto campo, e sbagliato dare una descrizione di un clima burrascoso fra azienda e governo: «Il tono e l'atmosfera dei colloqui non sono stati quelli riportati da certi resoconti. La discussione, articolata, si è svolta all'insegna della comune volontà di ricerca delle soluzioni più costruttive per il più rapido superamento del difficile momento».

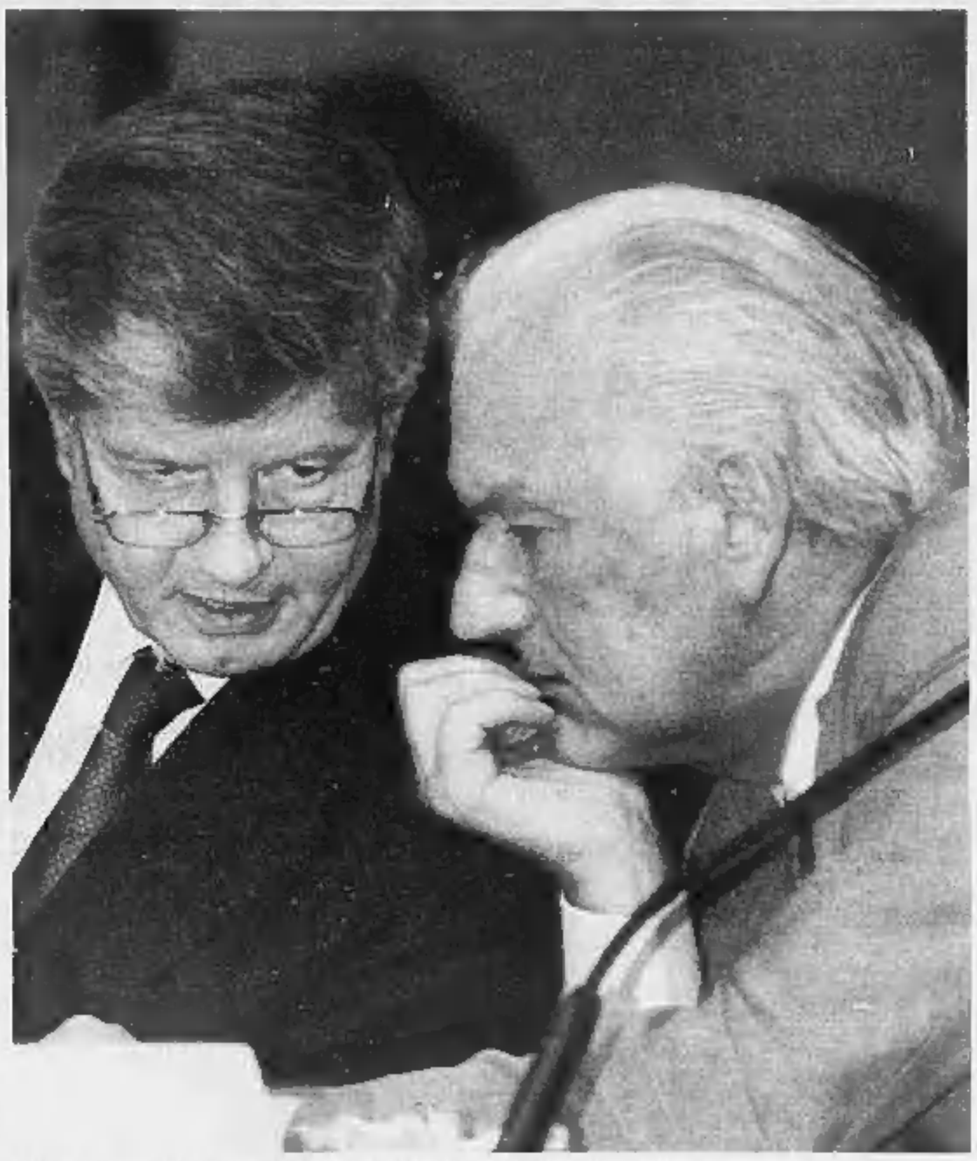
Serve chiarezza, insiste la Fiat, e allora è meglio ricostruire gli eventi. Il 9 ottobre, riepilogano le fonti del gruppo, è stato presentato alle organizzazioni sindacali il piano che Fiat Auto ha elaborato per ridurre l'eccesso di capacità produttiva rispetto all'andamento del mercato, eccesso più volte quantificato in circa il 20%. L'insieme degli interventi prevede da un lato il ricorso alla cassa integrazione per 7.600 lavoratori e la messa in mobilità di 600. Dall'altro, programma una serie di misure di rilancio della competitività come il rinnovo della gamma e il rafforzamento delle potenzialità della rete commerciale: il tutto, con un flusso di investimenti che, fra il 2002 e 2005, varrà 2,5 miliardi l'anno.

Quattro giorni più tardi, domenica 13 ottobre, i vertici Fiat hanno visto il presidente del Consiglio Berlusconi nella Villa San Martino di Arcore. L'incontro, specifica l'azienda, è servito a «valutare la situazione anche in considerazione del forte impatto sociale del piano di ristrutturazione». Con la decisione finale di avviare un tavolo tecnico aperto a tutte le parti interessate per identificare la migliore ricetta per curare l'auto in crisi, entro il 31 ottobre ha precisato il premier. E la promessa del governo di seguire da vicino l'evolversi delle vicende. Nell'occasione, ha ribadito ieri il Lingotto, i vertici della società, nel confermare la validità del piano presentato, hanno espresso la disponibilità al confronto su un piano non solo industriale, ma anche finanziario volto alla valorizzazione e allo sviluppo dell'industria automobilistica italiana».

E' dunque questo il contesto in cui si apre un confronto che si prospetta ampio e serrato. Stamane il primo appuntamento, quello del ministro dell'Economia Tremonti che - dopo aver smentito ieri sera la possibilità che lo Stato entri nella Fiat Spa - incontra a Roma le banche che hanno siglato con Fiat nel luglio scorso l'accordo per il prestito sindacato da 3 miliardi di euro. La prossima settimana, secondo quanto affermato ieri dal sottosegretario alla presidenza Gianni Letta, si terrà nella capitale un incontro collegiale tra governo, Fiat, parti sociali, regioni ed enti locali interessati. Chiara la posizione del ministro del Welfare, Roberto Maroni: «Ci auguriamo che non chiuda la fabbrica di Termini Imerese, ma queste sono decisioni che non competono al governo, competono all'impresa. Noi rispettiamo ovviamente l'autonomia decisionale della Fiat».

L'impegno della Fiat nei confronti di un epilogo il meno doloroso possibile dal punto di vista occupazionale è riassunto in un messaggio che Fresco ha inviato al senatore di An, Antonio Battaglia, in risposta a una lettera che il parlamentare di Termini Imerese gli aveva fatto recapitare giovedì scorso: «Le iniziative che insieme alle parti sociali e al Governo, che si è fatto carico di approfondire le ipotesi di rafforzamento strategico del settore automobili, valuteremo nelle sedi opportune anche le problematiche sociali conseguenti, con l'obiettivo di salvaguardare il patrimonio di uomini ed esperienze delle varie realtà». Secondo il presidente della Fiat, il livello di preoccupazione che emerge dalle parole del parlamentare è «evidente anche nelle reazioni dei nostri dipendenti di Termini Imerese». La Fiat Auto ha un piano industriale «solido», assicura Fresco -, una strategia che mira «a rafforzare il prodotto e a sviluppare la sua presenza sul mercato del prossimo futuro». Certamente il momento è «difficile e le decisioni che abbiamo dovuto prendere e che abbiamo comunicato sono gravi» ha concluso Fresco. Ma, purtroppo, queste misure collegate all'attuale situazione operativa e di mercato.

Il presidente d'onore della Fiat Giovanni Agnelli


L'amministratore delegato della Fiat, Gabriele Galateri, con il presidente Paolo Fresco

IL GOVERNATORE DI BANKITALIA AL CONVEGNO SU ETICA E CONFLITTO SOCIALE

# Fazio: un intervento pubblico non è peccato se appropriato

«L'obiettivo dell'occupazione è fondamentale, ma questo valore va coniugato con il problema del costo lavoro e della produttività»

**reportage**
**Luigi La Spina**

inviato a FOLIGNO

Il tema era impegnativo e di forte spessore culturale: «L'etica e il conflitto sociale». Ma il governatore della Banca d'Italia, dopo un lungo excursus sui rischi e sulle opportunità della globalizzazione e una serie di citazioni, da Aristotele ad Adam Smith, a Tobin, l'ha subito applicato all'attualità, alla crisi Fiat, affermando che «un intervento del settore pubblico, se fatto in modo appropriato, non si deve considerare un peccato». Antonio Fazio, concludendo la conferenza di Foligno organizzata da «Nemetria», come fa tutti gli anni, ha precisato subito, però, i caratteri e la «filosofia» di questo possibile intervento dello Stato. Innanzi tutto, poichè il destino della Fiat è legato all'interesse generale del paese, occorre «un piano industriale che, avendo presente competitività e collocazione del settore nel nostro sistema economico, abbia un respiro strategico». Proprio per questo è fondamentale, naturalmente, l'obiettivo dell'occupazione, ma questo valore va coniugato con il problema del costo del lavoro e della produttività: «Esiste, ha osservato il governatore, una questione di competitività legata al nostro tenore di vita». «Il livello dei salari in Corea è circa la metà di quello dell'Italia e in Corea fanno le macchine più o meno come noi- ha aggiunto- e questo è un problema serio di costi. Quando abbiamo salvato il Banco di Napoli e il Banco di Sicilia posi una condizione, quella di una riduzione del costo del lavoro, non del costo delle retribuzioni, perché una parte dei problemi nasceva da questo».

Fazio ha inquadrato la crisi della Fiat in un discorso più generale sul rischio di un declino del nostro paese in campo internazionale. A questo proposito, ha usato parole severe, deprecando «un uso di aiuti pubblici, di distorsioni e di creazioni di attività che forse non erano completamente economiche», possibili concause della crisi del gruppo torinese. Ha ricordato la necessità di un controllo contabile più accurato perché «per molto tempo non ci si è accorti che queste cose perdevano. La contabilità interna è molto importante, è fondamentale nelle cose dell'economia». Anche se poi, su questo punto, i suoi collaboratori hanno precisato che si trattava di «un accenno di carattere generale» e si riferiva, in particolare, «all'opportunità di realizzare avanzamenti nell'elaborazione e applicazione delle norme contabili che, tra l'altro, consentano di prevedere più adeguatamente l'andamento dei flussi futuri». I rilievi comunque non sono piaciuti a Giorgio La Malfa: «Sono affermazioni gravi, mi chiedo a cosa serva un governatore se non è in grado di valutare per tempo la situazione del principale gruppo industriale italiano».

Il governatore della Banca d'Italia, parlando a braccio, ha anche citato l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga che, nei giorni scorsi, l'aveva attaccato, definendolo «un amico che spesso vaneggia, ma che ha delle folgorazioni», come quella storia del «duca che voleva ammazzare il re e chiese a un gesuita se poteva farlo. Il religioso gli rispose: "Ammazza il re e poi vediamo". Un apologo che ricorda la necessità di una applicazione senza fondamentalismi dell'etica». Ma l'intervento di Fazio, aldilà delle battute sulla più immediata attualità, ha puntato soprattutto su un tema di più meditata riflessione, quella di una giustizia distributiva, da non confondere con l'egualitarismo, fondata sulla correttezza dei comportamenti: «L'economia è stata amministrata non sulla base del merito, ma sulla base di altri criteri, ecco perché le cose in qualche modo non vanno bene». «Da Tangentopoli non nasce il progresso - ha osservato il governatore - e perciò la competitività può esserci solo ricercando il minor costo: se si corrompe qualcuno non si genera progresso». Il richiamo di Fazio per governare le tensioni sociali provocate dalla globalizzazione è fondato sulla riscoperta della politica, come il titolo della famosa opera di Aristotele. La competizione, così come avviene nel mercato, se è corretta e trasparente, anche nella società civile, quella dei cittadini, è capace di controllare il conflitto ed evitare che si trasformi in violenza distruttiva.

# Pressing dei sindacati per un piano senza tagli

## Pera: trattative ancora in corso. La Loggia: no alla guerra tra Piemonte e Sicilia

ROMA

I sindacati tornano a far pressing sulla Fiat chiedendo una modifica del piano di ristrutturazione che garantisca la salvaguardia dell'occupazione e il rilancio del settore auto. La stessa richiesta giunge da alcuni esponenti del governo, che sollecitato dai Ds e da Rifondazione, ha offerto ieri la sua piena disponibilità a riferire gli sviluppi della vicenda e ad avviare un dibattito parlamentare sulla vicenda Fiat, anche se prima, ha ricordato il presidente del Senato, Marcello Pera, dovrà acquisire «elementi concreti». Tornare sulla questione «è necessario e utile» ha detto Pera, ma la situazione è ancora molto fluida. Sono «in corso discussioni e trattative con la direzione dell'azienda», ha detto il presidente del Senato, e bisognerà attendere che il governo, che ieri ha ribadito di essersi dato tempo fino a fine ottobre, «sia in grado di dare una comunicazione un po' più sostanziale e di contenuto».

### Pezzotta: «Chiediamo all'azienda uno sforzo maggiore e una nuova proposta più strategica»

La Cgil ha chiesto ieri al governo l'apertura formale di un tavolo per affrontare la crisi Fiat perché «tutto si svolga nella massima trasparenza», ha detto il segretario Guglielmo Epifani. «La Fiat, tuttavia, deve impegnarsi a cambiare il piano presentato, a partire dalla chiusura di alcuni stabilimenti e dalla Cig straordinaria dal primo dicembre» ha detto Epifani, secondo il quale la crisi «potrebbe ridurre la crescita dell'economia italiana di un decimo di punto di pil quest'anno e tre decimi nel 20003». Per il segretario della Uil, Luigi Angeletti, «il problema principale non è l'intervento dello Stato, ma il fatto che la Fiat presenti un piano diverso nel quale siano previsti gli investimenti per il rilancio dell'auto».

### Epifani: «Siamo contrari alla cassa integrazione straordinaria a dicembre» Bersani: più compostezza

Per Savino Pezzotta, segretario generale della Cisl, il piano attuale non è accettabile e «va riformulato. Alla Fiat chiederemo uno sforzo maggiore» ha aggiunto Pezzotta ricordando la preoccupazione del sindacato per il previsto stop alla produzione nello stabilimento siciliano di Termini Imerese. Identica la posizione di Stefano Cetica, segretario dell'Ugl, mentre anche i sindacati del settore metalmeccanico, che ieri hanno incontrato i vertici dei Ds, chiedono alla casa torinese un piano credibile per il rilancio del settore automobilistico.

Anche il governo, con Rocco Buttiglione, chiede ai vertici della Fiat «un soprassalto d'orgoglio» da cui derivi un nuovo piano. La Ue può autorizzare l'intervento dello Stato nella Fiat, ha aggiunto, solo in presenza di un piano «che renda plausibile» il comportamento dello Stato come investitore privato. Anche per Termini Imerese, ha aggiunto il ministro, «si può fare qualcosa di più e meglio» perché la Ue consente interventi mirati nelle aree di forte disoccupazione. Le sorti dello stabilimento siciliano preoccupano anche il ministro degli Affari Regionali, Enrico La Loggia, secondo il quale, tuttavia, «non si deve fare una guerra tra Sicilia e Piemonte». Il problema va valutato con serietà e sulla base di una «soluzione congrua che non serve solo a uscire dall'emergenza, ma che si proietti strategicamente verso il futuro».

Guglielmo Epifani, segretario Cgil

Critiche all'atteggiamento tenuto finora dal governo sono giunte dal responsabile economico dei Ds, Pierluigi Bersani. «Il governo è preoccupato, ma anche ingolosito e scomposto» ha detto Bersani, secondo il quale andrebbe bene anche «un intervento diretto dello Stato in via transitoria e di garanzia, ma quando saranno chiari gli obiettivi». «Non ho pregiudizi a esaminare qualsiasi soluzione che non sia assistenziale» ha aggiunto il segretario dei Ds, Piero Fassino. «La priorità - ha detto - è quella di salvare la Fiat Auto». [m. s.]

NUOVA BUFERA SULLA RAI

Michele Santoro

## Sospensione per Santoro La sinistra: è una persecuzione

■ Nuova impennata del «caso Santoro». La notizia che il procedimento disciplinare avviato dalla Rai per due puntate di Sciuscià, una trasmessa il 24 maggio e una il 16 luglio, è culminato con una sospensione di quattro giorni dal lavoro e dalla retribuzione inflitta a Michele Santoro, ha suscitato una levata di scudi da parte del centrosinistra. La sanzione è stata annunciata in una lettera inviata al giornalista dal direttore generale della Rai, Agostino Saccà. A Santoro viene contestata da un lato la mancata difesa dell'azienda nella puntata del 24 maggio sull'informazione, e per la puntata del 16 luglio sull'emergenza idrica, l'uso di immagini vecchie. «La montagna ha partorito una panteganа» è stato il commento di Santoro che ha annunciato di aver «già avviato tutte le procedure per ricorrere in sede giudiziaria». A far infuriare le opposizioni non è tanto la sanzione, peraltro non particolarmente dura, quanto il fatto che questa giunge proprio nel mezzo dei tentativi di riportare in video l'anchorman di Sciuscià, magari su Raitre. Così si va da Paolo Gentiloni della Margherita, che parla di «richiami assurdi», al diessino Antonello Falomi, secondo il quale i quattro giorni di sospensione a Santoro «fanno parte dei mille ostacoli e trappole volti ad impedire il ritorno in onda del conduttore». Per il coordinatore della Segreteria dei Ds, Vannino Chiti, «i vertici Rai si segnalano di giorno in giorno per la capacità nel colpire il pluralismo interno e la bravura nel ridurre la qualità del servizio pubblico radiotelevisivo». Parla di «accanimento ideologico» il leader dei Verdi, Alfonso Pecoraro Scanio, secondo il quale «la Rai si conferma forte con i deboli e debole con Mediaset», mentre per Franco Giordano (Rifondazione comunista)«ci troviamo di fronte ad una persecuzione per cancellare Santoro e tutte le voci critiche della Rai». «Ora capisco - ironizza il diessino Giuseppe Giulietti - cosa si intendeva per "via libera" a Biagi e Santoro: era un via libera in uscita». A Santoro è subito arrivata la solidarietà dei sindacati di categoria.

DA CORRENTONE DS E MARGHERITA LE CRITICHE PIÙ SEVERE

# Legittimo sospetto Il Polo serra i tempi

La Cdl porterà la norma in Senato il 23 per approvarla in due giorni
Per l'Ulivo è una «legge vergognosa», ma riformisti della Quercia e Sdi apprezzano il ruolo di arbitro del presidente di Palazzo Madama

**Guido Ruotolo**
ROMA

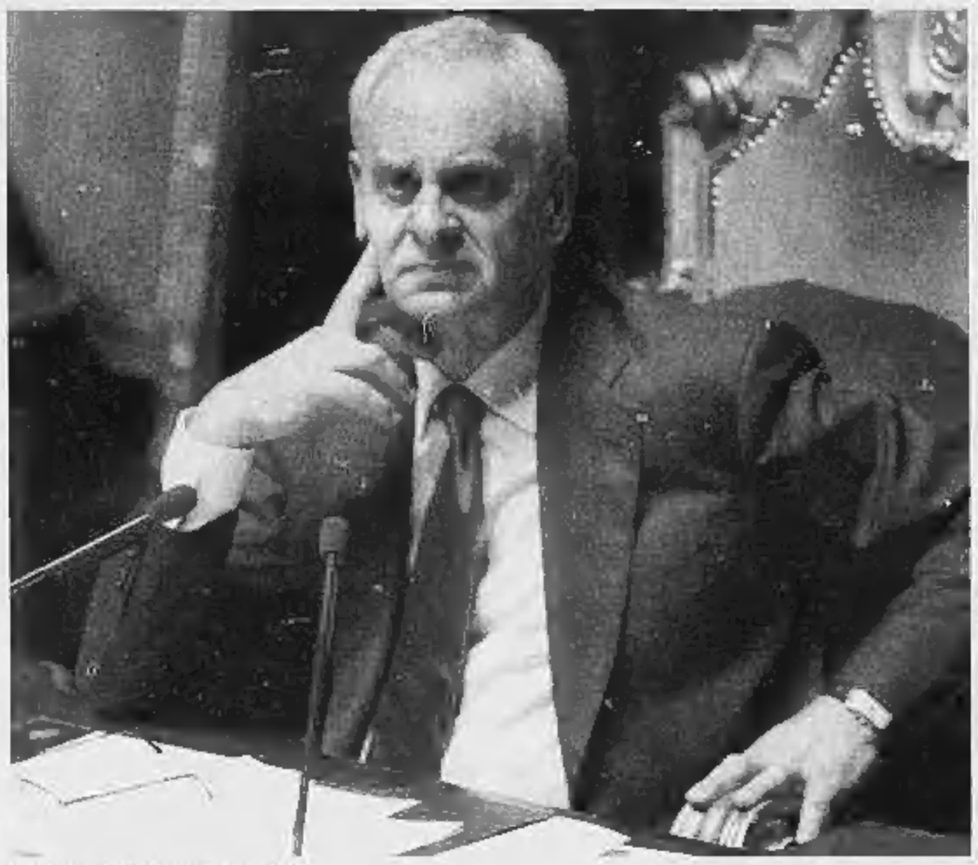
Due settimane ancora e la legge sul legittimo sospetto sarà (probabilmente) licenziata dal Parlamento per essere promulgata dal Capo dello Stato. La conferenza dei capigruppo del Senato ha infatti deciso che la legge Cirami ter (dopo i cambiamenti al testo originario di palazzo Madama e di Montecitorio) approderà in aula il 23 ottobre, per essere approvata il 24 o il 25. Ma quasi certamente occorrerà un ulteriore e rapido passaggio alla Camera perché il Senato potrebbe sanare l'«errore tecnico» contenuto nella riscrittura dell'articolo 47 del Codice di procedura penale, e che riguarda la sosposnsione dei termini della prescrizione e della custodia cautelare nel momento in cui il processo viene congelato in attesa dell'esame della Cassazione dell'istanza di remissione.

Il primo giorno della Cirami ter a palazzo Madama è un copione solo in parte già scritto, che ha riproposto lo scontro tra centrodestra e centrosinistra, con l'opposizione che ha protestato per i colpi di mano della maggioranza sul calendario d'aula, che ha risollevato i dubbi di costituzionalità sul testo (ieri sera nella seduta notturna della commissione Giustizia), che ha chiesto che la discussione fosse affidata alle commissioni congiunte Affari costituzionali e Giustizia (in aula e nella conferenza dei capigruppo), che è disposta alla battaglia perché sull'incidente tecnico della riscrittura dell'articolo 47 del Codice di procedura penale il Senato apporti una correzione attraverso un emendamento, con il risultato di far approdare per la seconda volta la legge alla Camera.

Fin qui il copione già noto, scontato. Ma ieri al Senato sono emerse delle novità importanti, che cambiano il segno dello scontro tra maggioranza e opposizione perché - a differenza di quanto accaduto a luglio - ieri si è imposto il ruolo di arbitro del presidente Marcello Pera, forte anche della sintonia con il Quirinale, che è stato apprezzato dall'opposizione. Non tutta, perché, ed è questa l'altra novità della giornata, nel centrosinistra sono emerse anche delle differenziazioni: da una parte la maggioranza dei Ds e lo Sdi soddisfatti del ruolo di Pera e dei risultati portati a casa, dall'altra il correntone diessino e la Margherita critici nei confronti del presidente del Senato perché non ha concesso l'esame della legge nelle commissioni congiunte Affari costituzionali e Giustizia e perché la maggioranza ha imposto comunque un calendario d'aula ravvicinato.

Naturalmente, nonostante le differenziazioni interne, il centrosinistra è compatto nella critica alla legge sul legittimo sospetto: «E' una legge vergognosa - ha ribadito Gavino Angius, capogruppo dei Ds, che però polemizza velatamente con il correntone del suo partito e con la Margherita - ma si può chiedere di votare la Cirami agli inizi di novembre? E perché non prima di Natale? La maggioranza aveva proposto di portare la legge in aula all'inizio della settimana prossima e il merito l'errore tecnico della riscrittura dell'articolo 47 con una successiva leggina ad hoc. Abbiamo ottenuto che il testo sia votato giovedì, forse venerdì prossimo e il rifiuto di sanare l'errore in maniera surrettizia». Willer Bordon, capogruppo della Margherita, era uscito dalla conferenza dei capigruppo fortemente critico: «La Casa delle libertà continua ad usare il pugno di ferro, l'unica differenza è che ora è un pugno di ferro in guanto di velluto. E' incomprensibile il fatto che si costringa l'interno Parlamento a un esame affrettato di questo disegno di legge. Ma è chiaro che qui c'è una scadenza, che nessuno dice ma tutti sanno, e il disegno di legge deve passare a tutti i costi».

L'opposizione in commissione Giustizia ha riproposto tutti i suoi dubbi sulla sua legittimità costituzionale, annunciando di avere pronti circa duecento emendamenti. Già ieri sera, poi, il presidente della commissione, Antonino Caruso (An), ha posto il problema di andare avanti con le sedute notturne se l'opposizione porterà avanti l'ostruzionismo. E se il capogruppo di Forza Italia, Renato Schifani, ha lasciato aperta la porta all'emendamento che deve sanare l'errore tecnico sull'articolo che disciplina i termini della custodia cautelare e della prescrizione («Per ora lasciamo lavorare la commissione, poi si vedrà»), il presidente della commissione, Antonino Caruso, afferma: «Non sono depositario della verità: o nel testo della Camera non ci sono errori oppure ne sono due. Vediamo come si svilupperà la discussione in commissione».


Il presidente del Senato, Marcello Pera

UNA RETE DI TELEFONATE PER «PRESERVARE» LE ISTITUZIONI DALLE POLEMICHE

# Decisiva la mediazione del Quirinale

Clima meno infuocato, Pera rinvia la partenza per il Giappone

**retroscena**
**Antonella Rampino**
ROMA

La quiete dopo la tempesta. Una riunione dei capi dei senatori di maggioranza e opposizione col presidente Pera che poteva trasformarsi in un mucchio selvaggio e che invece è stata segnata giusto da una scaramuccia di routine tra Forza Italia che voleva varare la legge Cirami entro il 23 e la Quercia, no il 23 si comincia e si chiude il 24. E così è stato. E così l'aria che si respirava ieri a Palazzo Madama era di un complessivo, vistoso rasserenamento. Frutto di una tela tessuta tra Ciampi e Pera, tra Quirinale e Palazzo Madama, tra prima e seconda carica dello Stato. Che avevano a cuore, oltre a veder spuntare la bonaccia, anche che al terzo passaggio parlamentare la legge Cirami non ne uscisse modificata se non per correggere l'errore contenuto in un articolo. Soprattutto, che non si mettesse mano al maxiemendamento che garantisce i crismi di costituzionalità per il quale Ciampi e Pera avevano già svolto in piena sintonia un'opera di mediazione politica, lunga, attenta e meticolosa.

Quella sintonia prosegue. Il Quirinale ha svolto soprattutto un'azione di tessitura volta ad evitare che nello scontro politico tra maggioranza e opposizione venisse coinvolta anche la seconda carica dello Stato. Ad allontanare il rischio che si ripetesse quel che era accaduto nel luglio scorso. Quando l'Ulivo aveva accusato il presidente del Senato di essere parziale e di «non rispettare i patti». Quando l'opposizione si scagliava contro la maggioranza accusandola di «violare lo stato di diritto». Parole pronunciate dal presidente dei senatori diessini Gavino Angius arringando i girotondini. E ripetute anche in Aula, in una pubblica sconfessione di Pera che aveva spinto il presidente del Senato a salire al Colle. «La polemica politica non deve coinvolgere le Istituzioni» era stato il preciso monito di Ciampi. Oggi, invece, per rendere appieno il mutamento del clima politico a Palazzo Madama, basta sentire proprio Gavino Angius: «Il presidente del Senato è stato molto corretto nei confronti dell'opposizione». Un cambiamento che potrebbe aprire un varco anche per l'avvio di un dialogo con l'opposizione sul tema delle riforme istituzionali, cui Marcello Pera tiene particolarmente.

Carlo Azeglio Ciampi e Marcello Pera hanno avuto una lunga telefonata ieri mattina, poche ore prima di una riunione dei capigruppo che avrebbe potuto svolgersi con toni infuocati e approdare a scenari dannosi per tutti. Telefonata nel corso della quale si è convenuto che l'arrivo in Aula della legge sarebbe stato ragionevole fissarla per il 23, al massimo il 24 di ottobre, considerando anche che la Corte Costituzionale si riunisce in udienza pubblica il 22 per esprimersi su una materia in qualche modo afferente alla non ancora varata legge Cirami. Poi dal Colle sono partiti segnali alla volta dei leader di maggioranza e soprattutto di opposizione. Telefonate di ambasciatori che tenevano a far sapere che stavolta bisognava preservare le istituzioni dallo scontro. Segnali di protezione istituzionale, anche e soprattutto nei confronti della Seconda carica dello Stato. Uno di questi destinatari, proprio Gavino Angius: «Il Quirinale aveva la giusta e legittima preoccupazione che questa legge venisse approvata così come uscita dalla Camera, che non si dovesse ricominciare tutto da capo». Angius considera un risultato l'aver impostato il lavoro in quella direzione. Al centro dei timori, il famoso errore sull'articolo 47. A riguardo del quale, Pera ritiene che, se modifica deve esserci, essa non può aversi in semplice sede di coordinamento ma con un vero e proprio emendamento. E questa decisione tuttavia il presidente correttamente la rimette alla Commissione e all'Aula. La richiesta della maggioranza su questo punto, nella riunione della capigruppo era che la legge rimanesse così, per mutarla con una successiva leggina. Pericoloso, hanno valutato in sintonia riformisti della Quercia e Presidente del Senato. In pieno accordo con il Colle. Pera ha deciso così di non partire per Tokyo.

# Milano, scontro in Procura tra 60 pm e Vitiello

**Silvano Rubino**
MILANO

Sessanta sostituti procuratori contro l'aggiunto Ferdinando Vitiello. Al Palazzo di giustizia di Milano c'è aria di burrasca, per un'intervista in cui Vitiello ha strigliato i suoi colleghi per le troppe esternazioni.

Dunque, ben prima dell'addio ufficiale di Gerardo D'Ambrosio, che andrà in pensione il 30 novembre, la sua successione fa già salire la tensione alla procura milanese. Vitiello è colui che, per anzianità, sarà destinato a sostituire D'Ambrosio, per il periodo di reggenza in attesa della nomina, da parte del Csm, del nuovo procuratore capo. Proprio in vista della sua «supplenza» Vitiello, nell'intervista a «Repubblica», aveva precisato la sua future linea di condotta. Stop «alla giustizia trasformata in chiacchiera da piazza o da mercato. Perché le leggi un giudice non le discute, ma le applica. C'è una parte di questo paese che cova un sospetto: che la persecuzione dei reati sia stata piegata all'odio ideologico e politico. Dobbiamo fare in modo che questo sospetto cessi». Un altro passaggio dell'intervista non è piaciuto per niente ai magistrati milanesi, quello sulla legge Cirami: «Secondo me il Parlamento ha agito in uno stato che il nostro codice qualifica con precisione: dolo di necessità putativa». Così lunedì sera, in una riunione tra 60 sostituti (su 80 in organico a Milano) è stato concordato il testo di una lettera da inviare al Csm, nella quale i pm esprimono «il disagio dell'ufficio» di fronte alle dichiarazioni dell'aggiunto. «Siamo sconcertati e a disagio - dice Angelo Curto, uno degli altri sostituti di D'Ambrosio - quelle dichiarazioni sicuramente non rappresentano il pensiero della stragrande maggioranza dei magistrati della procura. La lettera è una presa di distanze. Il Csm ne farà l'uso che crede. Non è nostra competenza stabilire se esistono gli estremi per un procedimento disciplinare».

Venuto a conoscenza della bufera scatenata dalle sue dichiarazioni, Vitiello tenta una parziale marcia indietro: «Sono stato frainteso e male interpretato. Non era mia intenzione andare contro la procura». Intanto, proprio ieri, sono scaduti i termini per la presentazione delle candidature alla successione di D'Ambrosio. Tra i nomi ci sono quelli di Giovanni Tinebra, attuale direttore del Dap, di Giancarlo Tarquini, procuratore a Brescia, del pm milanese Gherardo Colombo, del capo del pool antiterrorismo Ferdinando Pomarici, dello stesso Vitiello, di Claudio Vitalone e, soprattutto, quelli dei due magistrati dati per favoriti alla successione: il presidente della seconda Corte d'Appello Alfonso Marra e il presidente del tribunale di sorveglianza Manlio Minale.

IL DIRETTORE DI «MICROMEGA»: NON SAREMO MAI UN PARTITO. PERÒ QUALCUNO, IN VISTA DELL'APPUNTAMENTO DI CASTEL SAN PIETRO, COLTIVA LA TENTAZIONE

# Girotondi, finita l'«infanzia» ora si prepara il congresso

Sylos Labini scrive a Flores e Moretti: il leaderismo non basta. E il 26 ottobre ci saranno le prime «assise»

**reportage**
**Fabio Martini**
ROMA

L'INCIPIT della lettera di Paolo Sylos Labini ai capi girotondini è bruciante: «Obiettivamente è assai complicato gestire democraticamente un movimento spontaneo», ma «senza regole, il movimento non rimane comunque spontaneo: diventa preda di un deleterio leaderismo autoproclamatosi come tale o addirittura scelto dai media». Certo, la lettera allude ad alcuni atteggiamenti di Paolo Flores d'Arcais e di Nanni Moretti che il professore evidentemente non ha gradito, ma il senso del suo messaggio è anche un altro: cari amici, l'"infanzia" è finita, i girotondi sono diventati grandi e oramai devono decidere come spendere il sorprendente patrimonio politico che sono riusciti a stivare in pochi mesi. E, sia pure dopo un aspro dibattito intestino, l'occasione del confronto tra le varie anime del movimento è stata fissata: i girotondi si preparano al loro "congresso".

Il 26 e il 27 ottobre movimenti e associazioni spuntati in ogni angolo del Paese si incontreranno a Castel San Pietro, un paese sulla via Emilia, a 14 chilometri da Bologna. E per quel fine settimana, è destino, si preparano piccoli riti e formalità tipici dei tanto vituperati partiti. Ci saranno i leader, ma anche i delegati provinciali e persino gli invitati d'ufficio. «Tutto ciò sembra molto burocratico, ma un metodo dovevamo pur trovarlo», fa sapere il sito ufficiale www.igirotondi.it che giustifica il tutto con l'angustia della sala.

Ma a Castel San Pietro i capi girotondini e i «delegati provinciali» saranno chiamati a sciogliere l'enigma che li attraversa da mesi: continuare a pungolare e provocare la sinistra «ufficiale» con nuovi e più efficaci girotondi? Oppure entrare come soci fondatori del Nuovo Ulivo, in una versione aggiornata degli indipendenti di sinistra? «Purtroppo dobbiamo ammetterlo: il pericolo che qualcuno stia lottando, pensando un domani di farsi cooptare negli organismi dirigenti dell'Ulivo c'è, eccome se c'è...», dice Elio Veltri che assieme a Sylos Labini ed Enzo Marzo ha scritto la lettera aperta a nome di «Opposizione civile».

Nanni Moretti e Paolo Flores d'Arcais

Oggi vicino a Firenze un primo «sondaggio» con Fassino. Veltri: «Dobbiamo ammetterlo: il pericolo che qualcuno pensi di farsi cooptare nell'Ulivo c'è, eccome»

Eppure, la vera novità dei personaggi che guidano i girotondi è stata proprio quella di aver ribaltato la tradizione cara al pci, quella degli intellettuali organici, sempre pronti a firmare un appello, a parlare in un convegno, ad omaggiare il segretario del partito. Moretti, Flores, Pardi semmai nutrono una ambizione opposta: dire loro quel che i partiti dell'Ulivo devono fare. Con un'ostilità verso il gruppo dirigente del centro-sinistra che porta Paolo Flores d'Arcais a lanciare una proposta originale: «Se contro le leggi-canaglia volute dal governo Berlusconi si deciderà di lanciare una stagione di referendum, come sarà possibile evitare di inserire tra i provvedimenti da abrogare anche alcuni di quelli votati insieme da Ulivo e Berlusconi nella stagione dell'inciucio?». Certo, Flores e Pardi immaginano di abrogare leggi fatte dal governo di centro-sinistra, sparano continuamente sul quartier generale, ma poi non disdegnano confronti pubblici con i leader dell'Ulivo: alcuni giorni fa con Francesco Rutelli a Milano, oggi in un paesino dell'hinterland fiorentino con Piero Fassino.

E se dunque quella degli «indipendenti di sinistra» resta una suggestione, l'altra ipotesi è quella di continuare a stimolare l'Ulivo. La spiega in modo molto argomentato don Ciotti, uno degli oratori di piazza San Giovanni: «I rischi possibili di manifestazioni come i girotondi li conosciamo: separare società e politica e partiti; costruire discontinuità emotiva in alternativa a continuità di progetti» e dunque la conclusione è questa: «Essere protagonisti del cambiamento non significa esserne i padroni».

Ma c'è una terza ipotesi, per ora soltanto sullo sfondo: fare dei girotondi una delle colonne di un nuovo movimento politico. Flores - che nel suo «giro» è il personaggio dotato di maggior cultura politica - smentisce in modo così forte da risultare convincente: «Questo movimento non ha nessunissima intenzione di diventare un partito». E infatti l'idea del partito dei girotondi pare sia stata definitivamente scartata da Flores, Moretti, Pardi. Ma se un giorno dovesse mai prendere corpo il progetto accarezzato da Romano Prodi di un partito dell'Ulivo (ds riformisti, Margherita e Sdi), a quel punto il leader più amato dai girotondi, Sergio Cofferati, ha fatto sapere informalmente che «a sinistra si creerebbe lo spazio per un nuovo partito del 15-20%».

LE REAZIONI DEL MONDO POLITICO

### Fassino: ha tutta la fiducia dei Ds

■ Il leader dei Democratici di sinistra Piero Fassino ha chiamato ieri sera al telefono Sergio Chiamparino, non appena si è diffusa la notizia della conferenza stampa del sindaco di Torino. Come riferito da una nota della Quercia, il segretario ha espresso a Sergio Chiamparino «la fiducia, la solidarietà e la stima sua e del partito».

### Forza Italia: non si può giudicare su indiscrezioni

■ Una «presa di posizione responsabile da parte del sindaco» è stata chiesta dal capogruppo di Forza Italia in Comune, Roberto Rosso. «È difficile esprimersi sulla base di illazioni e indiscrezioni - ha detto Rosso -. Aspettiamo di conoscere gli esatti particolari della vicenda, di avere notizie certe e una presa di posizione responsabile da parte del sindaco».

### La Margherita: pensiamo che tutto si chiarirà

■ «Piena, incondizionata solidarietà umana e politica» al sindaco Chiamparino è stata espressa dal coordinatore piemontese della Margherita, l'on Gianni Vernetti. «Bene ha fatto il sindaco - aggiunge Vernetti - a rendere pubbliche lui queste voci incontrollate che stavano girando in città, ritengo che tutto si potrà chiarire nei prossimi giorni»

SECONDO L'ACCUSA IL SINDACO DI TORINO AVREBBE RICEVUTO ALCUNE DECINE DI MILIONI IN CAMPAGNA ELETTORALE

# Chiamparino indagato per finanziamento illecito

## Tirato in ballo da due imprenditori. «Voglio subito chiarezza dai giudici»

TORINO

Il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, indagato con l'ipotesi di aver ricevuto finanziamenti non registrati per la campagna elettorale, e per di più da imprenditori poi finiti nello scandalo tangenti che da mesi scuote gli uffici tecnici del municipio. Una notizia clamorosa, che alle otto della sera chiocca tutta la cittadella politica.

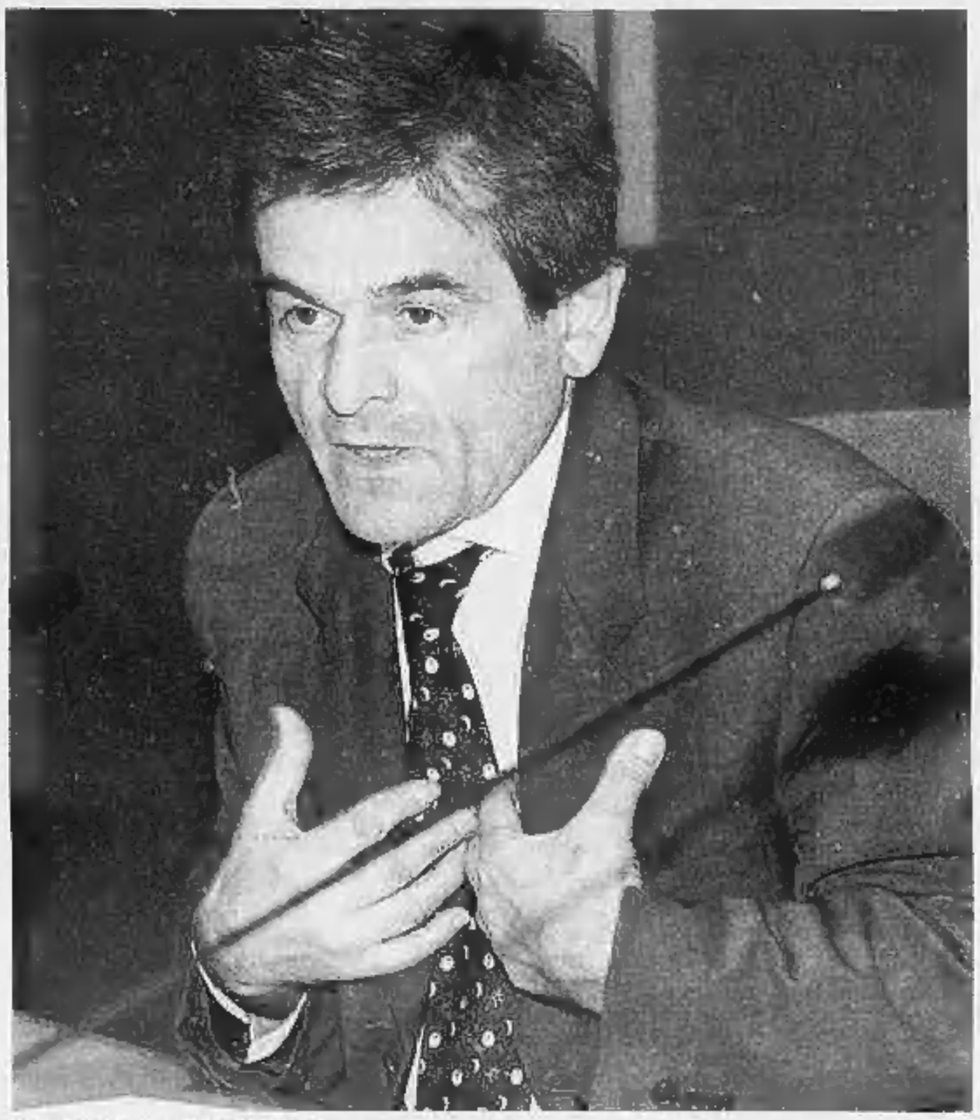
A diffonderla è proprio Chiamparino, in una conferenza stampa convocata nel giro di pochi minuti: «Scusate se vi ho chiamati a quest'ora, ma è la situazione a richiederlo. A metà pomeriggio ho saputo, da voci di corridoio, che sarei iscritto nel registro degli indagati. Alcuni imprenditori coinvolti nell'indagine sugli appalti, avrebbero riferito di avermi versato, nel corso della campagna elettorale, 50 milioni. Peccato che io non abbia mai preso neppure mille lire, nè mi risulta che queste mille lire le abbiano prese altri». L'atmosfera nella sala della giunta si taglia con il coltello. Le agenzie hanno già battuto la notizia intitolata «primo cittadino di Torino verso le dimissioni». «E' furibondo, forse lascia l'incarico, per ora non posso dirvi di più» annuncia ai cronisti con tono di circostanza il suo portavoce. Il che potrebbe voler dire nuove elezioni, e una città affidata al commissario prefettizio in uno dei momenti più delicati della sua storia. Sullo sfondo, una brutta storia di mazzette per sveltire le pratiche all'ufficio tecnico, che finora aveva coinvolto molti imprenditori, qualche geometra e un numero limitato di funzionari. Mai però un politico, figuriamoci il sindaco.

Nella giunta straordinaria il primo cittadino riceve l'appoggio della sua squadra

«Ho fatto fare una verifica sui conti ma non risulta nessun contributo di questi individui»

Dalla convocazione dell'incontro al faccia a faccia c'è di mezzo una giunta straordinaria, e mezz'ora di fiato sospeso. Una giunta che, per stessa ammissione di Chiamparino «è stata molto utile perchè la mia squadra mi ha dimostrato molto affetto e dato preziosi consigli politici». Sta di fatto che le voci delle imminenti dimissioni rientrano già prima che la porta dell'ufficio del sindaco si apra a telecamere e taccuini. «Vuole che si faccia al più presto chiarezza» corregge il tiro un assessore. Chiamparino è lì, attorniato dai volti tirati della sua giunta, e con voce sommessa introduce il problema: «Vi ho convocato per comunicarvi che secondo indiscrezioni, voci di corridoio giornalistiche, risulterei iscritto nel registro degli indagati. Io però al momento non ho ricevuto alcuna comunicazione ufficiale dalla magistratura, già oggi pomeriggio, appena appresa la notizia ho cercato il procuratore generale Caselli, ma non sono riuscito a parlargli. Domani (oggi per chi legge, ndr) mi metterò a disposizione dei magistrati. La cosa più importante è che si faccia subito chiarezza». Su questo punto il sindaco insiste con tono più grave: «Sulla massima carica politica della città non può allungarsi un'ombra del genere, l'ombra della disonestà: neppure per un minuto».

Qualcuno chiede se con quegli imprenditori il primo cittadino stesso o meno avuto contatti e lui risponde: «Sì, li ho incontrati durante la campagna elettorale e successivamente quando venni eletto». Ma in entrambi questi incontri, avvenuti su loro richiesta - ha aggiunto - per mezzo delle cooperative Di Vittorio e San Pancrazio si parlò soltanto di questioni riguardanti la risistemazione urgente del suolo pubblico, ma nel modo più assoluto nè a nè a esponenti delle cooperative vennero date somme di denaro». E aggiunge: «Si trattava di una serie di lavori necessari dopo gli scavi per i cablaggi nelle vie cittadine, lavori che peraltro non avrebbero inciso sul budget del Comune, essendo completamente a carico delle aziende di telefonia che avevano fatto posare i cavi delle fibre ottiche. «Ho anche fatto fare una verifica sui conti della campagna elettorale, ma non risulta nessun contributo a nome di queste persone». Un altro incontro, sempre su richiesta degli imprenditori, avvenne quando Chiamparino era già sindaco. «Anche allora mi venne sottoposta la questione del ripristino dei suoli - ha proseguito il sindaco - ma il colloquio fu ugualmente generico. Gli assessori possono testimoniare come di tale delibera io in seguito non abbia mai fatto cenno». E ha poi ripetuto, quel pensiero che per lui è la vera ossessione del momento: «Ma il sindaco di una città come Torino non può scoprire da indiscrezioni di essere indagato». La magistratura deve ora accertare la fondatezza delle affermazioni dei due imprenditori e se la contribuzione sia configurabile come finanziamenti illecito oppure se rientri nei termini di legge, e quindi sia regolare. [e. min.]



Il sindaco di Torino Sergio Chiamparino

«TORINO, IN QUESTO MOMENTO, HA BISOGNO DI TUTTO TRANNE CHE DI TRAUMI AGGIUNTIVI»

# «Non ho preso denaro da nessuno»

## Il sindaco: dimissioni? Non l'ho detto, oggi si vedrà

**colloquio**

Emanuela Minucci

TORINO

QUANDO l'ho saputo? Appena uscito da una discussione infuocata a Palazzo Chigi, sulle Finanziarie, saranno state le quattro e mezzo. Mi ha chiamato al cellulare il mio portavoce appena ha trovato il telefonino acceso. «Un giornalista cinque minuti fa mi ha detto che gira una brutta voce, saresti iscritto nel registro degli indagati - mi ha avvertito concitato - ti conviene tornare subito, prendi l'aereo delle 17,10 anzichè quello delle 18,25. Lì per lì sono rimasto interdetto, poi ho risposto, quasi automaticamente: ma non è vero nulla, chi ha mai preso dei soldi? Quindi mi sono precipitato all'aeroporto, dovevo incontrare subito la mia giunta, per chiedere ai miei assessori se era o meno il caso di lasciare l'incarico, al di là delle reali responsabilità».

Sergio Chiamparino è molto provato. Ha appena finito una conferenza stampa-lampo e deve correre a un dibattito sul suo libro «Municipio», che in un primo tempo pensava di rimandare «viste le circostanze», ma che poi accetta: «Voglio parlare con i cittadini di questa storia. Se io fossi al posto loro lo pretenderei e comunque mi farebbe piacere. Non ho nulla da nascondere e so che Torino, in questo momento, ha bisogno di tutto tranne che di traumi aggiuntivi».

La sua Thesis verde scuro se ne sta con il motore acceso nel cortile di Palazzo civico, pronta a scattare. Il viso degli uomini della scorta è tirato, ma lui accetta di rivivere a voce alta il suo giorno più lungo. Ha quasi voglia di parlare, di sfogarsi, perchè «non si è mai visto che un sindaco venga a sapere dei giornali, o comunque da ambienti giornalistici, che è entrato nel registro degli indagati». Cravatta blu allentata, telefonino inquieto, voce che sta per andarsene. Di lì a pochi minuti sarà la città a scioglierе la profonda inquietudine che rompe la voce di Sergio Chiamparino. Un lungo applauso della folla, intervenuta al dibattito organizzato dall'Unione Industriale, seguirà il suo sfogo: «Se domani la magistratura non farà chiarezza potrebbero esserci serie ripercussioni sulla guida della città».

**Sindaco, che cosa ha provato non appena ha saputo la notizia?**

«Una profonda rabbia. Prima di tutto perché io non ho preso neppure un soldo da questi signori durante o dopo la mia campagna elettorale. Poi perchè c'è modo e modo di sapere le cose. E' già abbastanza inquietante la cosa in sè, che un sindaco possa finire, a torto o a ragione nel registro degli indagati. Ma saperlo dalle cosiddette voci di corridoio, mi pare francamente troppo per la prima carica politica della città».

**E la prima cosa a cui ha pensato è stata: adesso mi dimetto?**

«No, la prima cosa che ho pensato è stata quella di informare il più rapidamente possibile la mia giunta. Io non ho mai pronunciato la parola dimissioni, ma è chiaro che se domani (oggi per chi legge, ndr) non giungeranno chiarimenti da parte della magistratura in grado di far scomparire ogni ombra dal mio mandato, non intenderei portarlo avanti. Ho una concezione molto etica del mio incarico. E penso che un primo cittadino debba innanzitutto avere un'immagine irreprensibile sotto ogni punto di vista».

**Lei finora ha ricevuto qualche avviso di garanzia?**

«No, e trovo comunque odioso venire proprio a sapere queste cose da una specie di gossip da corridoio».

**Secondo questo gossip, però, lei avrebbe ricevuto durante la campagna elettorale un finanziamento illecito di 50 milioni.**

«Come ho già detto nella conferenza stampa, di quel finanziamento illecito non c'è neppure l'ombra. Io non ho mai preso una lira da questi signori. E per quanto ne so neppure nessuno della mia squadra. Si figuri che ricordo a malapena soltanto il nome di uno di loro, Piero Arlotto. Ma neppure con lui ho avuto rapporti particolari. Gliel'ho già detto, la cosa a cui più tengo, in questo momento, ed è per questo che appena ho saputo la notizia ho convocato una conferenza stampa, è che sono una persona onesta e credo di avere il diritto di non restare a lungo in questo clima d'incertezza».

«È francamente troppo averlo saputo da giornali e agenzie Se la magistratura non farà chiarezza potrebbero esserci serie ripercussioni sulla guida della città»

«Questi signori neanche li conosco, ricordo a malapena il nome di uno di loro, Piero Arlotto. Ma neppure con lui ho avuto particolari rapporti»

**La voce delle sue dimissioni è circolata con la rapidità di un fulmine. Sotto il palazzo del Comune si è creata una piccola folla di curiosi, quanti le hanno manifestato solidarietà?**

«Tutti. A partire dalla mia squadra fino all'ultimo degli uscieri. E' a loro che dobbiamo chiarezza, e mi creda, bufere come questa Torino proprio non le merita. E' già un momento difficile, come tutti sanno».

**Quando esplose lo scandalo appalti lei cercò di minimizzare, parlò di «casi isolati», disse che non si poteva parlare di «appaltopoli» o «palazzo civico connection». E' sempre dello stesso parere?**

«Se ricorda bene, già tre settimane fa, quando lo scandalo investì più di un nostro dirigente, ammisi che c'era stato un salto di qualità. Adesso siamo al passo successivo, ma quel che più mi inquieta è che magari il fatto di essere finito sul registro degli indagati è quasi una formalità e non comporta addebiti veri. Ma in questo clima, se lo veniamo a sapere per caso, grazie a qualche soffiata, come possiamo capire sul serio di che cosa si tratta? Spero che i magistrati lo spieghino, a me e alla città intera, nel giro di poche ore.

# «Sì di soldi ne ho dati, ma non mi ricordo più a chi»

## Le confessioni degli imprenditori sulla presunta «colletta». «Si è fatto altrettanto anche per la destra»

**Lodovico Poletto**

TORINO

«Di soldi ne ho pagati tanti. Ho anche contribuito alla campagna elettorale del sindaco Chiamparino...».

Sesto piano del palazzo di Giustizia. Il 30 settembre davanti ai pm che indagano sulla vicenda degli appalti truccati e sulle mazzette all'ufficio tecnico comunale, siede Fernando Pia, imprenditore edile finito in manette per corruzione. Pia in mezzo ad un lungo discorso, tira fuori una frase che mette in allarme gli investigatori: «Ho pagato sette milioni per la campagna elettorale di Chiamparino...». «A chi, e per quale ragione lo ha fatto?», gli domandano i magistrati. Assistito dall'avvocato Lageard, Pia racconta quel poco o quel tanto che si ricorda, tirando in ballo alcuni colleghi imprenditori, una raccolta porta a porta, il sindaco dicesino che adesso governa la città. C'è il sospetto che si tratti di un finanziamento illecito. «Gliele ho dati a Piero Arlotto, era lui che aveva l'incarico di raccoglierli tra gli amici...».

I verbali di quella giornata finiscono immediatamente segretati. «C'è tanto da verificare, ci sono circostanze da chiarire...» dicono i pm Paolo Storari e Roberto Furlan al termine dell'interrogatorio, lasciando trasparire calma olimpica e senza dire una parola in più. Ormai, però, l'inchiesta ha preso una nuova svolta: i presunti finanziamenti «occulti» alla campagna elettorale monopolizzano il lavoro. E subito dopo Fernando Pia, torna a sedersi su quella scomoda sedia davanti ai magistrati Piero Arlotto, l'imprenditore che finì in galera durante la seconda tornata di arresti. La sua impresa è tra le più grandi del torinese, tra i lavori più recenti c'è anche quello tutt'ora in corso al municipio. Quando gli domandano della raccolta di fondi lui nega. «Invenzioni, totali invenzioni, io non ne so nulla...».

Nel fascicolo dell'inchiesta, però, ormai ci sono le dichiarazioni rese pochi giorni prima da Fernando Pia. Sono precise, dettagliate: si parla dell'incontro, della proposta di «dare qualche soldino per le elezioni», i sette milioni, tutti rigorosamente in contanti, consegnati: «per quella cosa là...». E Piero Arlotto spiega la sua posizione. Ammette di aver fatto da collettore per la campagna elettorale di Sergio Chiamparino: «Ma soltanto tra amici; colleghi che sono anche degli amici». Gente, in sostanza, che si sarebbe dimostrata sensibile al problema.

Come avvenne la raccolta? Quanto è riuscito a mettere insieme in pochi giorni Pietro Arlotto, nomi tra i più illustri dell'imprenditoria edile torinese? Arlotto racconta. A verbale fa scrivere che in tutto è riuscito a raccogliere: «Una trentina di milioni». La suddivisione delle quote è un problema più complesso, perchè è passato tanto tempo e poi perchè quella sembrava una cosa da nulla. Ma, all'incirca, le cifre sono tutte uguali per tutti: «Io ne avrò messi sei o sette; gli altri, credo, abbiano dato la stessa cifra».

E' la parte della consegna, però, quella che creerebbe qualche problema di ricostruzione in più ai magistrati che stanno seguendo questa partita: Giuseppe Ferrando e Giancarlo Avenati Bassi. Tutto sarebbe avvenuto al termine di una riunione con alcuni imprenditori (sarebbe stato presente Piero Arlotto con alcuni altri personaggi che in qualche modo sono già stati coinvolti nella maxi indagine sugli appalti). Luogo d'incontro la sede di un consorzio. Secondo Arlotto, il sindaco Chiamparino li aveva incontrati per 20 minuti, mezz'ora, giusto il tempo necessario per illustrare i suoi programmi. Un incontro al quale l'allora candidato primo cittadino non si sarebbe presentato da solo. Arlotto ricorda che: «In quell'occasione venne consegnata anche la busta con il denaro». Ma non si ricorda a chi. Ma è proprio su questi particolari che si è incentrata l'attenzione del pool di magistrati e investigatori che stanno cercando di far luce su questa storia.

E c'è di più. Fernando Pia ha raccontato anche di essere stato contattato da qualcuno «un imprenditore» che avrebbe fatto lo stesso lavoro di Arlotto per la destra. «Ma io i soldi non glieli ho dati, perché politicamente siamo distanti». Lo confermerebbe anche Arlotto. Che avrebbe fatto il nome di Giacomo Cumino, un altro imprenditore edile a tutt'oggi ancora latitante. Su questo punto sarebbe stato preciso: «Io ho dato un contributo». Quanto? La cifra sarebbe, grossomodo, la stessa con la quale avrebbe contribuito alla campagna elettorale del sindaco in carica: sette milioni. Soldi che sarebbero stati presi dai conti personali, non stornati dai bilanci dell'impresa.

COME IL REFERENDUM DI BAGHDAD E' STATO PRESENTATO DAL PICCOLO SCHERMO

Da noi è apparso
come buon padre
del suo popolo
Gasatore di curdi?
Massacratore di sciiti?
Affogatore di comunisti?
No: organizzatore
di partite di calcio, pr
di feste, impresario
di danze popolari
Grata, la gente tifa, balla
festeggia e vota

Il conteggio delle schede elettorali in un seggio della capitale irachena, dove ieri si è votato per rinnovare per altri sette anni il mandato di Saddam Hussein, dopo la chiusura delle urne

Dove sono finiti
gli oppositori? Scomparsi
Ma si scova il ritrattista
ufficiale del Raìss: lo
ha già dipinto 300 volte
«per rendergli onore»
Ritratti del tiranno
in stile Padre Pio
con lampadine attorno
Donne che urlano
frasi d'amore e baciano
le sue foto. E le torture?

# TeleSADDAM
## L'amato leader sui tg italiani

**reportage**

**Aldo Cazzullo**

ROMA

SCOOP. Noto sinora come gasatore di curdi, massacratore di sciiti, affogatore (nel Tigri) di comunisti, torturatore di oppositori e telespettatore dei video delle suddette torture, da due giorni Saddam Hussein appare ad altri telespettatori (italiani) un buon padre del suo popolo. Va in onda Tele-Saddam. I tg ce lo mostrano finalmente in nuove vesti: organizzatore di partite di calcio, impresario di danze popolari; pr di feste, promotore di referendum. Grato, il popolo iracheno tifa, balla, festeggia e vota. Ci sono anche monsignor Capucci e Gino Strada: «E qui tutti - fino alla chiusura di uno dei servizi del Tg3 - confidano nella pace».

Madre di tutti i reportage è quello di Giovanna Botteri andato in onda al Tg3 di lunedì. Primo piano di una curva Sud sventolante bandierine irachene con ritratto Saddam. Spilla con volto Saddam. Gigantografia Saddam. Gruppo folcloristico che saluta a pugno chiuso: non c'entra, ma il montatore non se l'è sentita di tagliarlo. Cheerleaders con cappellino rosso e pettorina arancione cantano un ritornello di cui l'inviata dà opportuna traduzione: «Sì! Sì! Due volte sì a Saddam, il nostro amato presidente!».

Sì, ma perché allo stadio? Oggi, spiega la Botteri in un memorabile stand-up a bordocampo, c'è il derby di Baghdad: «Bandiere e slogan si assomigliano in tutto il mondo». Non si ricordano ritratti di Saddam a San Siro: quello assemblato in curva con i cartelli è però bellissimo. Cambio di scenografia, e il ritratto diventa un grande cuore rosso che pulsa. Interviste sul prato. Capo dei guerrieri in costume tribale: «Sono pronto a combattere e a resistere contro gli americani per Saddam».

Tra i curdi, spiega la Botteri calcando la pelouse, uno solo parla arabo e rassicura: «Anche noi combatteremo a fianco di Saddam». Un ballerino molto agitato dichiara mimando una tachicardia: «Saddam è nei nostri cuori». Stranamente sull'erba non si trova uno disposto a ripetere di Saddam quel che Flores dice di Berlusconi, o perlomeno una critica sfumata. Passa un elicottero e scarica un drappello di parà. Annotazione politica dell'inviata: «Per Saddam è questo il momento di dimostrare al mondo che il popolo è con lui, che il suo potere è una libera scelta e non un'imposizione. Per questo è stato organizzato un grande referendum». Un'elezione presidenziale. Bianca Berlinguer dallo studio precisa che Saddam è l'unico candidato.

Dove sono gli altri curdi? Dove gli oppositori? Forse in questa bottega di periferia, inquadrata nel secondo reportage? No: la Botteri ha scovato il ritrattista ufficiale di Saddam. Il servizio è strepitoso. Saddam viene ritratto in tutte le posizioni: in giacca e cravatta, con velo bianco, con cappello e occhiali scuri, fresco di coiffeur con maglietta e giubbotto, in blu, in grigio, in uniforme. Il pittore spiega di averlo dipinto 300 volte, «per rendergli onore». Ha cominciato al liceo, sdegnato perché il ritratto alle pareti era brutto. Ora è sulla cinquantina. Domanda insidiosa dell'inviata: com'è Saddam di persona? Risposta a sorpresa: «Gentile. Molto gentile. Allo stesso tempo, si avverte che ha una forza straordinaria». Pausa: «Ed è anche bello».

Tg1. Tamburi. Altre danze. Gigantesco calderone di riso da distribuire agli elettori. Camion carichi di soldati. Battimani. Ritratti Saddam tipo Padre Pio con lampadine attorno. Urna elettorale con foto Saddam e una donna appoggiata: è frasi d'amore per il Raìss e baciano le sue fotografie». Elettore: «Sono pronto a dare il sangue per Saddam». Altro elettore: «Io ho vissuto anche troppo e ora sono pronto a sacrificare me stesso e mio figlio».

Qui l'inviata ha un sussulto critico e annota che il piccolo non pare d'accordo. Equidistante commento di monsignor Capucci: «L'Iraq sta cercando di evitare questa guerra accettando tutte le condizioni dell'America». Gino Strada è inquadrato ma non rilascia dichiarazioni. Lo spoglio non sarà troppo lento: «Ci vorranno tre ore». Annota la Botteri: «Si vota per legittimare democraticamente un presidente che gli americani sostengono essere solo un dittatore». Ma cosa vanno a pensare, gli americani. Delusione dai tg Mediaset: poco spazio, ma immagini confortanti, più o meno le stesse: bambini, soldati, ritratti Saddam. La zampata finale è del Tg2. Ennio Remondino annuncia dal seggio: «Nella confusione abbiamo votato anche noi». Si presume: per Saddam.

Questo ovviamente non significa che gli inviati a Baghdad non sappiano fare il loro mestiere. Significa che Saddam è bravissimo a fare il suo. Immagini e testimonianze sono ovviamente vere e, in un certo senso, autentiche. Accade quel che vuole la propaganda (e alcuni servizi l'hanno detto con chiarezza). Il Raìss ha calcolato con consumata spregiudicatezza tempi e modi dell'apertura ai giornalisti; e i giornalisti non potevano fare altro che andare. E poi Saddam è un volto familiare per gli italiani, fin da quando lo intervistò il più rassicurante di tutti, Bruno Vespa, come fosse uno Schifani qualsiasi (le vicissitudini di Vespa a Baghdad e dopo il ritorno a Saxa Rubra sono raccontate nel suo ultimo libro «La grande guerra», titolo ispirato non all'Iraq ma alla Rai).

Il vero spettacolo di Tele-Saddam è l'abilità diabolica del dittatore. Nella speranza che sia altrettanto ospitale con gli ispettori Onu. Se poi, aperte le urne, qualcuno tornasse a ricordare le torture, gli annegamenti, i massacri, i gas, renderebbe un servizio ancora più alto alla verità.

Giovanna Botteri si è congedata spiegando che oggi aspremo «fino a dove il popolo iracheno è pronto a seguire il suo presidente». Se si riferiva all'esito del referendum, forse occorrerà qualche altro distinguo da studio.

Un elettore appone pubblicamente la crocetta sulla scritta «sì»

IL MINISTRO PISANU ALLA RIUNIONE UE

## «Terrorismo: rischio, non minacce dirette all'Europa»

■ Dalla riunione dei ministri Ue in Lussemburgo il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu smorza i toni commentando le notizie filtrate da fonti Europol. Premesso che occorre parlare con cautela di questi temi perché «usando un aggettivo fuori posto si rischia di creare o un panico o un ottimismo irresponsabile», il ministro ha detto: «Da una serie di avvenimenti come la scoperta di centrali per la fabbricazione di documenti falsi e dagli elementi raccolti da fonti diverse e riservate, italiane e di Paesi amici, si desume che c'è una mobilitazione di gruppi terroristici che possono colpire in Europa come in qualsiasi altra parte del mondo. Prudenza vuole che si tenga conto di un rischio generale incombente e si provveda a prevenire ogni emergenza. Questo è diverso dal dire che esistano indicazioni precise su azioni e bersagli da colpire. E ciò riguarda anche l'Italia». Pisanu ha poi osservato che, nella discussione fra i ministri degli Interni della Ue, il rappresentante tedesco Otto Schily ha collegato le reti di traffico degli esseri umani con il terrorismo. Schily - ha riferito - ha «rilevato come l'immigrazione clandestina possa diventare vettore del trasferimento di terroristi» e come gli ambienti a essa connessi «possano essere luoghi ospitali di terroristi».

La cerimonia funebre, ieri mattina per una delle vittime dell'attentato di Kuta

# «Ho visto Bin Laden all'aeroporto di Bali»

## Una turista israeliana: era agosto, lo dissi all'ambasciata Usa quando tornai a casa

BALI

All'aeroporto di Bali, il 22 agosto scorso, c'era Osama bin Laden. Così sostiene una turista israeliana, Tami Lalos, 30 anni, in un'intervista al quotidiano «Maariv»: quel giorno, mentre faceva la fila al controllo passaporti, vide in un angolo appartato tre persone, e in una riconobbe Bin Laden. «Era in abiti occidentali - ha detto la donna - e si era leggermente accorciato la barba, ma non ci si poteva sbagliare sulla sua identità. Al suo polso era legata, con una catenella, una piccola borsa tipo James Bond, simile a quelle dei corrieri. Le altre due persone erano chiaramente due guardie del corpo. Cercavano di non mettersi in mostra ma era evidente che erano al suo servizio». Dopo alcuni minuti, ricorda Lalos, giunse un dipendente aeroportuale che consegnò all'uomo in attesa la sua valigia, poi un agente in uniforme fece passare il gruppetto attraverso uno dei banchi vuoti della polizia di frontiera. Al rientro a Tel Aviv, all'inizio di ottobre, la donna telefonò all'ambasciata Usa per riferire quanto aveva visto. Nove giorni dopo ci sono stati gli attentati a Bali.

Il primo nesso tra Al Qaeda e la strage di sabato sera sono le tracce di C4 - l'esplosivo utilizzato in alcune delle imprese più clamorose attribuite alla rete di Osama bin Laden - trovate dalla polizia intorno al Sari Club e al Paddy's. Gli investigatori dell'Fbi - e gli inviati delle polizie di Australia, Germania e Giappone - puntano con sempre maggior decisione su Al Qaeda come regista della strage e sul gruppo locale Jemaah Islamiah come realtà operativa. Al centro dei sospetti ci sono otto indonesiani e uno straniero, forse un arabo, che hanno lasciato l'isola in tutta fretta. Due uomini, entrambi indonesiani, sono sotto interrogatorio a Bali, non è chiaro se come indiziati o testimoni. Altre 47 persone sono già state interrogate: le autorità dell'Indonesia, accusate di essere troppo condiscendenti con i gruppi islamici, vogliono dimostrare che non stanno girando a vuoto. Ieri il governo della presidente Megawati Sukarnoputri si è impegnato a varare misure di emergenza in materia di lotta anti-terrorismo.

C'è ancora grande confusione sul numero e l'identità delle vittime, attualmente ferme a 183 morti e 325 feriti. Ci vorranno giorni per il bilancio finale - in particolare per chiarire il destino dei 200 dispersi, 100 dei quali cittadini australiani. In un rito funebre collettivo, un migliaio di persone - parenti delle vittime, abitanti e dipendenti dei tanti alberghi e ristoranti dell'isola - si sono raccolte sulla spiaggia, dove hanno deposto corone di fiori e candele.

Nei locali distrutti
di Kuta Beach trovate
tracce di C4, l'esplosivo
usato da Al Qaeda in
alcuni dei suoi attentati

Interrogati due sospetti
entrambi indonesiani
L'Fbi cerca nove persone
fuggite dall'isola subito
dopo la strage di sabato

Sul fronte politico, il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite ha adottato all'unanimità una risoluzione, chiesta dal governo di Parigi, con la quale condanna nei «termini più forti» l'attacco di sabato e «gli altri recenti attentati terroristici». Il presidente americano George Bush e il premier inglese, accusati di dirottare l'attenzione dalla lotta al terrorismo alle armi di distruzione di massa di Saddam Hussein, hanno risposto con la strategia dei due fronti. In una seduta straordinaria ai Comuni, Tony Blair ha detto: «Non è vero che l'Iraq rappresenta una distrazione dalla piaga del terrorismo internazionale. Entrambi i fenomeni sono le nuove minacce che il mondo post-Guerra Fredda ha davanti a sé». George Bush l'aveva già detto nei giorni scorsi: «Se sarà necessario, l'America combatterà su due fronti».

Doppia condanna dell'attentato e una comune determinazione a lottare «senza quartiere contro il terrorismo» sono state espresse anche dal presidente francese Jacques Chirac e dal cancelliere tedesco Gerhard Schroeder, dopo una cena insieme all'Eliseo. [e. st.]

I VENTI DI GUERRA NEL GOLFO E LA NUOVA OFFENSIVA DI AL QAEDA

### Il presidente della Camera Casini ospite d'onore dell'ambasciatore Usa ■ Roma

■ Una cena in ■■■ di Pierferdinando Casini e un segnale dei positivi ■ stretti rapporti che legano gli Usa al presidente della Camera. La scena è Villa Taverna ■ Roma e il padrone di ■■■ ■ Mel Sembler, l'ambasciatore scelto da Bush per rappresentare gli Stati Uniti nel nostro Paese. Invitati, ■■ ristretto numero di diplomatici e imprenditori. Temi obbligati della conversazione: ■ crisi internazionale e i venti di guerra sull'Iraq, ma anche i rapporti fra le due sponde dell'Atlantico. Nel corso della serata è stato anche deciso che il presidente del Congresso americano Dennis Hastert sarà in Italia all'inizio di dicembre ospite di Casini con il quale visiterà, tra l'altro, il cimitero americano di guerra di Nettuno, dove sono sepolti i militari Usa morti in Italia nella ■ Guerra Mondiale.

L'ambasciatore Usa a Roma Sembler

### Tenta di dirottare un aereo saudita Khartum-Gedda ma è bloccato ■ disarmato dagli sceriffi dell'aria

■ Secondo la compagnia aerea Saudi Arabian Airlines il tentativo di dirottamento da parte di un saudita armato sventato ieri su un suo ■■■ in volo tra Khartum e Gedda non ha fatto vittime. «Ventidue minuti dopo il decollo dall'aeroporto di Khartum ■■ passeggero armato di pistola ha annunciato il dirottamento ■■ gli agenti ■ sicurezza delle forze speciali ■ bordo dell'apparecchio lo hanno immediatamente bloccato ■ disarmato con l'aiuto dell'equipaggio»: il comunicato, riportato dall'agenzia saudita Spa, precisa che l'aereo è atterrato a Khartum da dove ■■ partito e che i 185 passeggeri ■■■ sani e salvi. Nell'ottobre 2000 due sauditi avevano dirottato su Baghdad dopo il decollo da Gedda un ■■■ della Saudi Arabian diretto a Londra. Si erano poi arresi ■le autorità irachene.

Un aereo delle linee saudite

I CACCIA ANGLOAMERICANI BOMBARDANO DI NUOVO, WASHINGTON CHIEDE L'USO DEI CIELI ALLA TURCHIA IN VISTA DELL'ATTACCO

# «Il cento per cento degli iracheni dirà sì al Raíss»

## Il grande show del referendum-beffa per rinnovare il mandato del dittatore

**Maurizio Molinari**
corrispondente da NEW YORK

Nel «giorno della grande marcia» tutti i quasi 12 milioni di iracheni di età superiore ai 18 anni si sono recati in ■■o dei 1905 seggi dei 75 distretti elettorali per votare «tre volte sì» nel referendum per il rinnovo settennale della carica di presidente a Saddam Hussein, al potere dal 1979. Il Raìss di Baghdad ha voluto questo referendum per ottenere un plebiscito da opporre alle pressioni di Washington e Londra. Tutto è andato secondo programma. Bambini ■ seggi a osannare il «Baba» dell'Iraq, donne che gettavano confetti e profumo sugli elettori, uomini impegnati in tradizionali danze arabe, urne avvolte in carta con effigi di Saddam, celebrazioni pubbliche nella regione di Tikrit, che ■■ i natali al dittatore.

Per testimoniare l'affetto al Raìss centinaia di giovani hanno donato il sangue per usarlo come inchiostro per i manifesti sul «triplo sì a Saddam», ■ alcune donne si sono punte le dita per marcare col sangue la casella del «sì». L'intero Paese si è mobilitato ed in dodici ore - dalle ■ ■■ mattino alle 20 - praticamente tutti gli aventi diritto hanno risposto all'appello, giunto martellante nei giorni scorsi da radio e tv e arrivato ieri mattina anche per telefono. Chiunque alzava la cornetta sentiva una voce ripetere «Naam, naam, naam Saddam» - sì, sì, sì Saddam - e quindi il motto «oggi tutti gli iracheni cantano "Saddam è l'orgoglio della mia nazione"».

Alle urne si è recato sfoggiando una Rolls Royce rossa anche Uday, il figlio maggiore del leader iracheno nonché erede apparente del regime che l'ultimo numero di Newsweek definisce «smidollato, ossessionato dalla violenza e dal sesso». Decine di funzionari governativi hanno accompagnato oltre 1500 giornalisti stranieri ■■ visita ai seggi affinché fossero testimoni della popolarità di Saddam: e in effetti ovunque il comportamento della popolazione è stato omogeneo. «Ho deciso da tempo di votare per Saddam - ha detto all'Associated Press Ali Ahmed Abdul Munaim, elettore nel distretto di Kerbala - perché è un voto contro gli Stati Uniti e la Gran Bretagna».

Alla fine della «grande marcia» le massime autorità del paese si sono dette soddisfatte. «Votando ■ gli iracheni hanno votato per libertà, indipendenza ■ un futuro assieme a Saddam», ha affermato il vicepresidente del Consiglio rivoluzionario, Izzat Ibrahim, responsabile della commissione elettorale, dicendosi sicuro che a conti fatti «il 100 per 100 degli iracheni avrà votato per il proprio leader», superando così il risultato del referendum del 15 ottobre 1996, quando l'approvazione fu del 99,96 per cento. Il commento della Casa Bianca è ■■■ secco: «Ovviamente questo non è un giorno serio, non è ■■ voto serio e nessuno gli dà credibilità», ha dichiarato il portavoce Ari Fleischer.

> Le urne avvolte in carta con ritratti del presidente. Molti hanno usato il proprio sangue come inchiostro per marcare la scheda Sollevando la cornetta del telefono invece del segnale di linea libera si sentiva una voce ripetere: «Sì, sì, sì a Saddam»

Durante il plebiscito sono continuati gli attacchi anglo-americani alle postazioni antiaeree irachene, accusate di fare fuoco contro i caccia che pattugliano le zone di interdizione al volo: ieri a essere colpito è stato il centro di Al Kut, a Sud della capitale, non distante dalla grande base aerea di Tallil, già oggetto nelle ultime settimane di sei raid e considerata uno dei centri nevralgici del sistema di difesa antiaereo ricostruito dopo la Guerra del Golfo grazie a tecnici serbi ■ all'acquisto di tecnologia cinese.

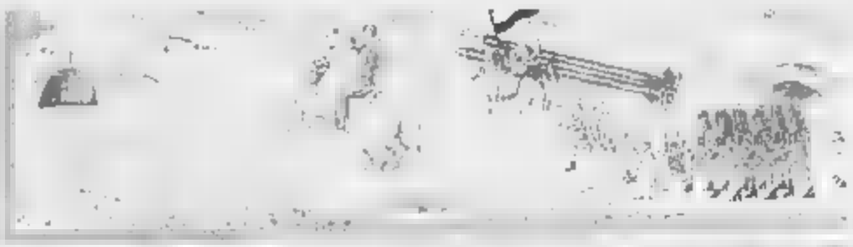
In vista del possibile attacco Washington ha ■iesto formalmente l'uso dei cieli alla Turchia: sebbene il governo uscente non mostri intenzione di opporsi, soltanto il Parlamento può dare l'assenso e, a causa della campagna elettorale, dovrebbe riconvocarsi. Sul fronte diplomatico oggi il Consiglio di Sicurezza discute pubblicamente ■ caso Iraq ma l'intesa sulla risoluzione ancora non c'è per la contrarietà ■ Russia, Cina o Francia a prevedere «conseguenze» nel caso in cui Saddam non accettasse le ispezioni, perché ciò aprirebbe la strada ad un intervento armato. Il Segretario di Stato, Colin Powell, ha ricevuto il collega britannico, Jack Straw, dicendosi fiducioso sull'ipotesi di un compromesso. Entrambi hanno affermato che «il confronto con Stati terroristi come l'Iraq fa parte della stessa guerra combattuta contro i responsabili della strage di Bali». «Questo conflitto ha tre fronti - ha detto Straw - la caccia ad Al Qaeda, la sfida agli Stati terroristi come l'Iraq e l'impegno contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa».

A Washington è arrivato il premier israeliano, Ariel Sharon, che oggi vedrà Bush: al centro dei colloqui le precauzioni militari da adottare per evitare un attacco di Baghdad contro lo Stato ebraico, che risponderebbe «senza avere le mani legate».

PARLANO LE FIGURE DI PUNTA DEL CONGRESSO NAZIONALE IRACHENO

# Gli oppositori: «Sarà così il nostro Iraq del futuro»

## Il presidente Chalabi: «Rientrati in patria, un governo di coalizione per aiutare il popolo». Il teorico Makiya: «Uno Stato federale per ogni etnia»



Soldati iracheni passano sotto un arco decorato ■■ scene di guerra

«Sarà una guerra di liberazione nazionale del popolo iracheno sostenuto dagli Usa»

**■■■■■na**
**Fiamma Nirenstein**

FRA quelli che oggi sono andati a plebiscitare Saddam Hussein nelle finte elezioni irachene, votanti entusiasti che si ■■■ feriti e hanno segnato col sangue la scheda. Ma quest'atteggiamento forse è vicino al tramonto, c'è chi per l'Iraq nutre ambizioni democratiche di grande respiro, e che nonostante ■ scetticismo paralizzante anche degli americani dopo la guerra del '91, ha continuato a disegnare un futuro democratico per il ■■■ paese ■ ora raccoglie la fiducia americana. Incontriamo ■ Washington, all'American Enterprise Institute, alcuni fra i più importanti leader dell'opposizione irachena, personaggi che per i pericoli e la tensione in cui vivono sono paragonabili ai refusenik del tempo dell'Unione Sovietica. Sono qui a discutere delle loro ambizioni per l'Iraq: il loro comune punto di riferimento è il Congresso nazionale iracheno, l'Inc, che nel 1992 tenne uno storico incontro a Salahuddin, cui parteciparono le tante etnie e le molte religioni che Saddam tiene in pugno sotto un crudelissimo regime.

Ahmad Chalabi, presidente del Congresso nazionale iracheno, è teso e pallido; scilta, uomo di affari, con un Ph.D. in matematica dell'Università di Chicago, ha subito molte afflizioni proprio dal Dipartimento di Stato. Adesso quel tempo sembra finito, morde il freno, non aspetta altro che la possibilità di atterrare in qualsiasi zona irachena per mettere in atto il suo piano: «Una combinazione di insurrezione popolare, attacco militare, presa armata del potere». Ovvero? «Appena potremo essere a casa nostra, proclameremo un governo provvisorio di coalizione che cercherà ■ assicurarsi sovranità e autorità su tutto il territorio iracheno evacuato ■■ Saddam e anche sulle parti che potrebbero restare nelle sue mani. Il governo sarà alleato degli Usa nel conflitto militare: noi non lo consideriamo una guerra fra l'Iraq e gli Stati Uniti, ma una guerra di liberazione nazionale condotta dal popolo iracheno che in questa fase storica gli Usa, per loro ragioni, hanno deciso di sostenere e di vincere».

Chalabi ha motivi di specifico ottimismo per ■■■ in Iraq al momento della guerra: «Saremo così il punto di riferimento per tutti coloro (e saranno tanti) che defezioneranno dall'esercito di Saddam, e che non sapranno dove andare. In secondo luogo, noi vogliamo essere là per aiutare il nostro popolo nella situazione di bisogno che si presenterà. Provvederemo al cibo, alle emergenze, cercheremo immediatamente di elevare il potere d'acquisto del dinaro per migliorare le condizioni di vita. Appena possibile, poi, riuniremo l'Assemblea costituente, tracceremo la Costituzione, la sottoporremo a referendum e terremo le elezioni sulle basi della Costituzione. Naturalmente un grande impegno degli Usa è indispensabile». Chalabi non si impressiona quando gli si suggerisce che questo piano può imbattersi in un panorama di morte e distruzione che renderà le cose impossibili: vuole solo partire, essere messo in condizione di mostrare che l'Inc, contrariamente a quello che sia la Cia che gli israeliani in questi anni hanno sostenuto, è ampio, dotato di un vasto raggio di personalità intellettuali e professionali che può trascinare il popolo, convincerlo di ciò di cui è già consapevole, dell'orrore del regime in cui è vissuto: «E poi non dimentichiamo che l'Iraq è ricco, ha più riserve petrolifere di qualsiasi paese mediorentale inclusa l'Arabia Saudita. Con l'aiuto internazionale, può trasformarlo in moneta subito».

Che cosa farà l'Inc se giungerà ■ potere? L'impresa è molto complicata, ma la risposta è una sola: federalismo. Il suo maggior teorico è il professor Kanan Makiya, leader dell'Inc, magro e alto, che ha studiato alla scuola gesuita di Baghdad quand'era piccolo, ■ che oggi insegna al Centro di Studi Mediorentali dell'Harvard University. Ha scritto molti besteller come «Cruelty and tyranny: war, uprising and the arab world» che ha vinto il premio Lionel Gelber per i rapporti internazionali. «La trasformazione del dispotismo di Saddam in democrazia sarà il maggior evento in Medio Oriente dai tempi della caduta dell'Impero Ottomano. Tutto cambierà. E il nuovo stato che emergerà dalle ceneri del regime baathista sarà federale: da ■■ ci sono arabi, curdi, armeni, caldei, turcomanni. I curdi sono stati elargiti di una falsa autonomia, accompagnata da duecentomila assassinati da parte di Saddam con le armi chimiche ■ centralismo è totale e dispotico. Non è ad elargizioni che noi pensiamo , ma ai diritti umani, civili, alla separazione dei poteri che li garantisce. Il concetto di federalismo tuttavia è cambiato nel tempo: pensare a una divisione per etnie è quasi impossibile, perché ognuna combatterebbe contro l'altra, laddove siano nella stessa regione, per appropriarsi delle zone ricche. Penso per esempio al Kirkuk ricco di petrolio, dove risiedono arabi, turchi e turcomanni. Ci sono curdi a Baghdad e arabi a Sulamaniyya, turcomanni, armeni e caldei vivono misti con arabi e curdi. Dunque, l'alternativa alla etnicità è la territorialità, in cui ogni regione separata riceve la ■■■ parte di risorse nazionali, per esempio guadagni sul petrolio, secondo la dimensione della popolazione salvaguardata rigorosamente etnia per etnia, religione per religione».

Per Makiya è infatti molto importante ricordare che in Iraq, una regione immensa e di storia gloriosa, fu scritto il Talmud di Babilonia; che molte chiese orientali sono fra le prime nella storia della Chiesa: vorrebbe vedere le religioni, ormai schiacciate da Saddam, fiorire di nuovo. E l'Islam cessare di essere strumento di potere. Infine: l'esercito dovrà smettere di essere una piovra che divora l'intera società: «Sarà piccolo, efficiente, professionale e non dovrà superare il due per cento della spesa nazionale».

In un tailleur bianco, piccola e di pelle abbronzata, direttore della Fondazione Iraq, Rend Rahim Francke è scettica, disillusa come certo sono tanti iracheni all'estero: «Dagli anni sessanta abbiamo arrancato, noi, all'inseguimento di un pensiero moderno, democratico. Ovviamente, non ci siamo riusciti: abbiamo arabi nazionalisti, islamisti, ■■■ munisti... Solo pochi intellettuali come questi hanno fatto crescere il pensiero iracheno. Adesso abbiamo bisogno di tutto l'aiuto possibile, contro la barbarie: ma ancora quando si parla del nostro popolo l'Occidente nicchia, pensa a sé e non a noi».

A PARIGI DOPO UNA TELEFONATA ANONIMA

### Allarme bomba all'ambasciata Usa

■ Un allarme bomba, poi risultato falso, ha fatto scattare i controlli di sicurezza all'ambasciata americana a Parigi. La polizia ha isolato l'area intorno alla rappresentanza diplomatica statunitense, a pochi passi dall'Eliseo, e mandato una squadra di artificieri dopo aver ricevuto ■■■ telefonata anonima. Poco dopo il controllo la situazione è tornata alla normalità. La Francia è considerata ■■■ degli obiettivi del terrorismo islamico e il recente attacco contro la petroliera francese «Limburg» nel Golfo Persico è giunto a conferma di questi timori. Con la più grande popolazione musulmana d'Europa, la Francia è considerata un potenziale serbatoio di reclutamento per le organizzazioni estremistiche e le autorità non dimenticano che Zacarias Moussaoui, sotto processo negli Usa per la presunta partecipazione agli attacchi dell'11 settembre, è cittadino francese di origini marocchine e che Richard Reid, l'uomo che cercò di far esplodere una carica nascosta nel tacco di una scarpa a bordo di un volo Parigi-New York, trascorse diversi giorni nella capitale francese.

# L'America guarda alle basi italiane

## Di fronte al rifiuto del cancelliere tedesco. Oggi Berlusconi da Putin

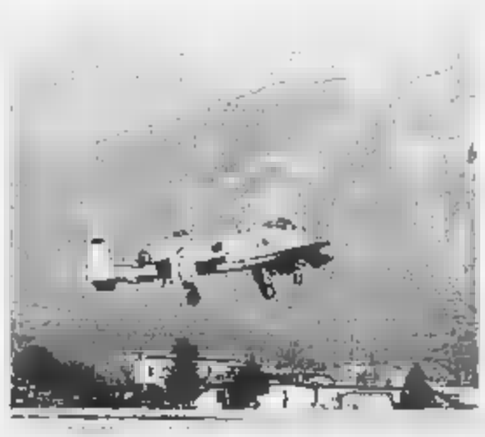
dal corrispondente a NEW YORK

Nel rush finale delle trattative per la stesura della risoluzione Onu sull'Iraq si registra una stretta collaborazione fra Stati Uniti e Italia, mentre al Pentagono si valuta l'ipotesi di usare cieli e basi del nostro paese in sostituzione di quelle tedesche se il governo Schroeder dovesse confermare la decisione di non partecipare a un'eventuale guerra. L'odierna visita del presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, a Mosca è stata preceduta da fitti contatti con Washington, il cui interesse è far arrivare al Cremlino il messaggio che «è molto meglio avere una risoluzione dell'Onu sulla ripresa delle ispezioni che non averla», perché in forza del voto del Congresso il presidente George Bush ha l'autorità per ricorrere comunque all'uso della forza.

All'interno dell'Amministrazione ■■ si è convinti che più paesi europei condividono questo approccio diplomatico, più forte è il messaggio arriva a Mosca: in questo gruppo di alleati, oltre a Gran Bretagna e Italia, vi ■■■ Spagna, Polonia e Olanda. «Berlusconi può continuare con Vladimir Putin le riflessioni iniziate da Tony Blair durante la visita della scorsa settimana», dice ■■ diplomatico di Washington chiedendo l'anonimato e ricordando il «ruolo svolto dall'Italia nel far nascere il Consiglio Nato-Russia che ha aperto a Mosca le porte dell'Occidente».

A conferma della consistente intesa diplomatica i rappresentanti al Palazzo di Vetro di Stati Uniti, Gran Bretagna e Italia hanno avuto ■■ negli ultimi giorni ripetuti contatti, registrando una convergenza dei rispettivi governi su una duplice necessità: mantenere ■ ruolo centrale del Consiglio di Sicurezza e includere nel testo un riferimento - seppur implicito, con il termine «conseguenza» - alla minaccia dell'uso della forza se Saddam dovesse non collaborare con gli ispettori. «Ciò che avviene è che l'Italia sta prendendo il posto della Germania nei rapporti fra Usa ed Europa», osserva Edward Luttwak, esperto del Centro di studi strategici e internazionali di Washington.

Si tratta ■ un'opinione diffusa tra le feluche dell'Amministrazione, al punto da ripercuotersi anche sul lavoro di pianificazione in atto nella sede del Comando centrale di Tampa, in Florida, sui possibili scenari di un conflitto con l'Iraq: una delle ipotesi è che, in caso di assoluto rifiuto tedesco ad aprire i cieli ■ offrire le basi, siano le installazioni presenti in Italia a diventare il perno logistico europeo del ponte aereo fra gli Usa ■ il Golfo. In forza delle autorizzazioni al sorvolo già ottenute da parte di Macedonia, Bulgaria, Romania e Turchia, e ritenendo improbabile un rifiuto dell'Albania, il corridoio ■■■ potrebbe i■■■ sull'Italia ■ arrivare fino al teatro di operazioni. [m. mo.]



Un'immagine della base di Aviano L'Italia potrebbe diventare il primo tassello del ponte aereo verso l'Iraq

I CENTRISTI CHIEDONO IMPEGNI PRECISI PER IL MEZZOGIORNO E SI RIVOLGONO A BERLUSCONI PER UNA MEDIAZIONE

# Udc a Bossi: pace? Vedremo la Finanziaria

## Il Senatùr chiede scusa: non mi riferivo a voi, parlavo del passato

**Amedeo La Mattina**

ROMA

Non l'ha fatto pubblicamente, ma a quattr'occhi Bossi avrebbe chiesto scusa all'Udc per quell'etichetta di «ladri» che ha appiccicato ai democristiani. «Ti assicuro - ha detto il capo leghista a Giovanardi - che non mi riferivo a voi, parlavo del passato, ma se [redacted] siete sentiti toccati personalmente vi chiedo scusa». «Bene, [redacted] vedremo sulla Finanziaria», gli ha risposto il ministro per i Rapporti con il Parlamento che ha raccontato questo scambio di battute all'assemblea dei parlamentari ex Dc.

Nella sostanza, la «tregua operosa» (definizione dal sapore democristiano coniata da Tabacci) consiste in una calma apparente e nel rinvio dello scontro quando si entrerà nel vivo della manovra economica. I centristi stanno mettendo nero su bianco la loro richiesta: concentrare buona parte dei finanziamenti pubblici nel Mezzogiorno. E in questo è compresa la soluzione per gli stabilimenti Fiat di Termini Imerese. I loro emendamenti verranno sottoposti agli alleati (per il momento sono esclusi voti [redacted] maggioranza variabile) [redacted] dalla loro risposta si verificherà lo stato di salute della coalizione di governo. Intanto, l'Udc ha preso atto [redacted] soddisfazione» delle parole di Berlusconi. «Di lui non avevamo mai dubitato - hanno sostenuto in una nota i parlamentari ex Dc - anche a causa dei vincoli politici e ideali che ci legano al Ppe. Prendiamo atto dell' adesione alle sue dichiarazioni da parte degli alleati. Vigileremo perché a tali dichiarazioni corrispondano comportamenti coerenti, offrendo lealtà e rispetto e pretendendo altrettanta lealtà e rispetto, pronti a reagi[redacted] con grande determinazione e con azioni e comportamenti adeguati ove a questa regola qualcuno venisse meno».

Ciò vuol dire, ha spiegato Follini, che «abbiamo solo due guance da porgere e che la prossima volta non sarà lo stesso». Tuttavia non si può «mettere a ferro e fuoco la Casa delle libertà», e nemmeno uscire dal governo passando al sostegno esterno. Ipotesi fatta dal sottosegretario Tassone alla riunione dei parlamentari Udc. Un disimpegno dall'esecutivo in questo momento «sarebbe poco compreso», ha spiegato Tabacci che nel suo intervento [redacted] stato tra i più polemici con Berlusconi e Tremonti. Ha criticato [redacted] spoil system nella Pubblica amministrazione e ha chiesto di aprire un forte contenzioso sulla Finanziaria. L'ala filo governativa è stata rappresentata da Giovanardi che ha invitato [redacted] non dare l'impressione di mettere in discussione il premier «perché è chiaro che senza Berlusconi c'è la vittoria del centrosinistra». «Tregua, [redacted] pace con la Lega», è lo slogan di Giovanardi che, insieme a Buttiglione, tornerà a partecipare al Consiglio dei ministri.

Bossi ha ridotto tutto a semplici «beghe»: «Il vero problema è rappresentato da certi collegamenti del mondo politico con un certo affarismo che però non riguarda tanto i partiti della maggioranza, quanto certe forze economiche che senza soldi vogliono impadronirsi dei beni dello Stato». Allora, quello dell'Udc è stato solo il «ruggito del topolino», come hanno detto alcuni esponenti della Lega? Coloro che si credono degli elefanti, hanno commentato i collaboratori di Follini, si spaventano e nella cristalleria del governo possono fare danni. Certamente, ha aggiunto Buttiglione «siamo nel governo perché è di Berlusconi, se fosse di Bossi forse non ci saremmo».

Ed è a Berlusconi che l'Udc si rivolge per una mediazione che gli alleati dovranno trovare sulla Finanziaria. Sono soprattutto i parlamentari meridionali, quelli che hanno consentito alla Casa delle libertà di avere una larga maggioranza, che chiedo[redacted] particolare attenzione per il Mezzogiorno. Per Drago, ex presidente della Regione Sicilia, ai siciliani non interessano le polemiche sul giudizio storico di Bossi sulla Dc, ma sapere se lui vuole bloccare i finanziamenti per [redacted] Sud, [redacted] vuole continuare [redacted] l'Italia a due velocità». Ecco, ha annunciato D'Antoni, la battaglia sarà su alcuni punti fondamentali: «Chiederemo il rifinanziamento della legge 488 (incentivi per il Mezzoggiorno, ndr), e che il bonus fiscale e il credito d'imposta siano riservati al[redacted] aree meridionali».

**AUDIZIONE DEL MINISTRO DELLE RIFORME**

### «Federalismo, prima fiscale poi costituzionale»

■ ROMA. «Prima il federalismo fiscale da inserire nell'agenda del Governo e del Parlamento» in quanto «è l'unica forma possibile di risanamento della finanza pubblica», poi «quello costituzionale», [redacted] puntualizzato Umberto Bossi, durante un'audizione sulla devolution, anche se, ha aggiunto, «l'ideale sarebbe la contemporaneità delle due riforme». Il ministro per le Riforme istituzionali, che valuta «positivamente» [redacted] le innovazioni «costituzionali o legislative» che vanno in direzione del trasferimento di maggiori attribuzioni alle regioni e agli enti territoriali, durante l'audizione ha [redacted] l'altro riconosciuto anche i [redacted] della scorsa legislatura [redacted] merito. Bossi ha parlato poi della necessità di [redacted] Camera delle Regioni «articolata sul territorio per vaste macro-aree di riferimento» e ha proposto che questa abbia «un ruolo nell'approvazione delle leggi di autorizzazione alla ratifica dei trattati internazionali» e «un ruolo nella complessa problematica della gestione delle risorse finanziarie della Repubblica». «Il ministro Bossi ha portato ottimi argomenti alla [redacted] che l'Ulivo sta sostenendo da [redacted]po: prima della devolution, viene l'attuazione della riforma federalista della Costituzione, a partire dall'art. 119 sul federalismo fiscale, altrimenti è il caos», ha commentato il senatore dei Ds Walter Vitali. [r. i.]

Il presidente del Ccd, Marco Follini

Il segretario dei Ds Piero Fassino

IL LEADER IN TV CHIEDE «DISCIPLINA», LA MINORANZA NON CI STA

# Ds, «correntone» all'attacco

## Fassino: «Sì alla guerra all'Iraq se lo dice l'Onu»

**Maria Teresa Meli**

ROMA

Dagli schermi tv, ospite della trasmissione di Bruno Vespa, «Porta [redacted] porta», Piero Fassino preannuncia il sì del [redacted] partito alla guerra all'Iraq, se appoggiata dall'Onu, e fa sapere che, in questo caso, chiederebbe ai parlamentari ds, «al momento del vo[redacted]to», [redacted] «far valere il principio di disciplina che vale in qualsiasi organizzazione. In qualsiasi parte [redacted]l mondo». Insomma, spiega il leader della Quercia, «la guerra è un tema su cui ci possono essere valutazioni di carattere morale, religioso o politico contro l'uso della forza», ma tutto questo non può tradursi in un voto in ordine sparso.

Sono dichiarazioni, quelle di Fassino, che ovviamente fanno infuriare il correntone, ma che spiazzano gli stessi parlamentari della maggioranza. A cominciare dal capogruppo alla Camera Luciano Violante che si rifiuta di commentarle, dicendo: «Io [redacted] ragiono su ipotesi». Anche Massimo D'Alema, a botta calda, preferisce tacere, poi però capisce che si sta per innescare una polemica sulle affermazioni del segretario, e precisa: «Disciplina [redacted] vuol dire punizioni corporali. La disciplina del gruppo è la richiesta a tutti di votare in un certo modo sulla base di decisioni prese a maggioranza». Eppure quel termine usato dal segretario - «principio di disciplina» - ha un significato ben preciso secondo l'onorevole Salvatore Buglio, dalemiano di ferro: «Vuol dire che se si v[redacted] in modo diverso da quello deciso ci sono delle sanzioni», spiega [redacted] deputato diessino, che però dubita che Fassino abbia voluto veramente intendere una cosa del genere.

Più tardi anche lo staff del segretario getta acqua sul fuoco. Anche perché Fassino non può certo augurarsi una scissione a sinistra su questo punto. Meno che mai sapendo che, fuori dal partito, c'è un signore che si [redacted]iama Sergio Cofferati, il quale ha già avuto modo di spiegare al correntone (lo ha fatto anche la settimana [redacted]rsa in una cena a casa [redacted] Giovanni Berlinguer) che lui è contrarissimo alla guerra e che su questo tema è pronto a scendere [redacted] campo. Il che vuol dire che i ds potrebbero trovarsi di fronte all'eventualità di manifestazioni di piazza contro il conflitto che vedrebbero per protagonisti proprio gli elettori e i militanti della Quercia. Comunque, il tentativo della maggioranza ds di ridimensionare [redacted] valenza politica delle dichiarazioni di Fassino non mette [redacted] sordina alla polemica. Gloria Buffo, del correntone, definisce «gravi e sorprendenti» [redacted] parole del segretario, e spiega: «Sorprendenti perché dopo aver affermato in direzione che la discussione sulle regole è da fare insieme, Fassino ha già deciso per conto suo come disciplinare la democrazia interna. Gravi perché se [redacted] caso fa eccezione a qualsivoglia principio di disciplina questo è la guerra, come hanno dimostrato i voti dei parlamenti inglese [redacted] americano». E Vicenzo Vita, portavoce del correntone, si domanda perché [redacted] il leader della Quercia «acceleri sull'Iraq». «Sembra - aggiunge Vita - che si voglia rimuovere l'"errore" [redacted] aver detto di no al conflitto».

Insomma, nei ds, nonostante i toni più pacati che si erano registrati nella direzione, [redacted] tensione resta sempre alta. Lo testimonia anche la polemica sulle percentuali ottenute [redacted] Fassino. Il segretario si attribuisce il 75 per cento facendo scendere la minoranza dal 34 al 25. Il correntone protesta. D'Ale[redacted] ragione al segretario, e per dimostrarlo fa [redacted] equazione sulla base del risultato della votazione della direzione, solo che [redacted] sbaglia. Ma il presidente della Quercia non demorde e pone ai giornalisti questo interrogativo: «Chiedetevi - dice - il perché di alcune assenze nella minoranza». Che sia un accenno implicito ad Antonio Bassolino, assente giustificato che però viene dato da tempo in allontanamento del correntone?


E' salita al Cielo l'anima generosa del

**comm. Natale Stornello**

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, la moglie Sarina e i figli Gianni, Franco, Marella con le rispettive famiglie.

Torino, 16 ottobre 2002

Francesco, Simone, Maria Stella e Villiano Caruso partecipano al dolore della famiglia Stornello, per la scomparsa del

**cav. Natale Stornello**

- Pianezza, 16 ottobre 2002

Gianni e Federica affettuosamente vicini a Gianni e famiglia.

Il Presidente Andrea Comba, il Consiglio di Indirizzo, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e il Segretario Generale della Fondazione CRT - Cassa di Risparmio di Torino - partecipano con profonda commozione al cordoglio del Consigliere Giovanni Stornello e della sua famiglia per la scomparsa del padre

**Natale Stornello**

Torino, 15 ottobre 2002.

L'Amministratore e le impiegate dell'Eurostampa S.r.l. si uniscono al dolore del dr Gianni Stornello per la perdita del papà

**comm. Natale Stornello**

- Torino, 15 ottobre 2002

**Natale Stornello**

Pietro e Savina Bracco sono vicini alla famiglia Stornello in questo triste momento.

— Torino, 15 ottobre 2002

Lo Studio Scagnelli partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia del dottor Giovanni Stornello

Giuseppe Casalbore, Giuliano Beatrice e Luigi Marini sono vicini nel dolore a Gianni ed ai suoi.

Gli amici del Centro Studi Gian Domenico Romagnosi sono vicini nel dolore al dottor Gianni Stornello e famigliari.

Franco e Domenico Prestipino partecipano fraternamente al dolore di Gianni e famiglia per il grave lutto

Marina e Vanni sono vicini al caro Gianni

Fernanda e Roberto si uniscono al dolore dell'amico Gianni.

Ezio Ercole presidente dei «Giornalisti Indipendenti» e Alberto Fumi segretario sono vicini con affetto all'amico e collega Gianni per la morte del padre

**Natale Stornello**

— Torino, 15 ottobre 2002.

Il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti è vicino al collega consigliere nazionale Gianni Stornello per la morte del PADRE.

Lorenzo Del Boca presidente dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti, commosso partecipa al dolore del collega Gianni per la dipartita del padre

**Natale Stornello**

— Roma, 15 ottobre 2002.

Prendiamo parte con affetto e commozione al dolore di Gianni: Anna Maria Callari, Alfredo Cammara, Piero Elena Colli.

Il Rotary Club Torino - Polaris partecipa con commozione al dolore del socio fondatore Gianni Stornello per la perdita del PADRE

Donato De Michele è vicino a Gianni per la perdita del caro padre

COMMENDATORE

**Natale Stornello**

che bontà nel mondo seminava

— Torino, 15 ottobre 2002.

Giovanni Desiderio partecipa affettuosamente al dolore dell'amico Gianni

Gabriella e Massimo Fazzari partecipano commossi al dolore di Gianni e famiglia

Paolo e [redacted]ella Girola partecipano al dolore dell'amico Gianni

E' mancata [redacted] suoi cari

**Albertina Tognarelli in Romano**

Lo annunciano il marito Paolo, il figlio Giancarlo con Donatella e parenti tutti. Funerali giovedì 17 ottobre ore 10 parrocchia Sacro Cuore di Maria

— Torino, 15 ottobre 2002.

O.F. Aeterna, v. Cibrario 44/A - Torino

Sono vicini a Giancarlo gli amici di sempre: Roberto, Franco, Mauro, Giancarlo, Alberto, Marco, Gabriele, Fabrizio, Micaela.

E' cristianamente mancata

**Rosa Michelotti ved. Tiranti**

di anni 86

La ricordano il figlio Giuseppe, con Vittoria, Rosi, Massimo. I funerali avranno luogo giovedì 17 ottobre alle ore 11,45 nella parrocchia San Giuseppe Lavoratore (Rebaudengo). La veglia di preghiera si terrà mercoledì 16 ottobre alle ore 20,30 in parrocchia

— Torino, 14 ottobre 2002.

O.F. Panetta - Torino. Tel. 011/30.71.75

E' mancato

**Dino Testi**

di anni 82

Lo annunciano, la moglie Elena Bongiovanni, la figlia Annamaria con Domenico e Barbara. Funerali in Ferrere d'Asti mercoledì 16/10/2002 ore 15 con partenza dall'ospedale San Giovanni Bosco (largo Gottardo) alle ore 13,30. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Ferrere d'Asti, 15 ottobre 2002.

Ti ricorderemo con affetto. Ciao PADRINO. Dria e Ombretta.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Aurelio Magaton (Elio)**

scrittore e pittore

di anni 72

Lo annunciano con dolore: i figli Dario con la moglie Paola e le figlie Chiara e Lucia, Sara con il marito Massimo, Domiziana con il piccolo Alessio, le sorelle Ines e Graziella, Bruna Caprio, la suocera Gi[redacted], le cognate, i cognati, i pronipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 17 ottobre ore 15 nella C. P. di Caluso, partendo dall'abitazione in via A. Diaz 11; Rosario mercoledì 16 ottobre ore 20,30 presso abitazione.

- Boschetto Caluso, 15 ottobre 2002

Il Sindaco on. Mauro Chianale, la Giunta, tutto il Consiglio Comunale, Dipendenti e Direttore Generale partecipano unitamente al dolore di tutta la Comunità caluisese. Al lutto per la scomparsa di

**Aurelio Magaton**

già Sindaco e Assessore del Comune di Caluso

e sono vicini ai figli Dario, Sara e Domiziana

— Caluso, 15 ottobre 2002

In solitario come piaceva a lui, ha iniziato la sua ultima traversata per raggiungere la sua adorata Gianin l'

**ing. Gianni Supparo**

Ne danno il triste annuncio il figlio Pier Enrico con Bruna. Un sentito ringraziamento a Giulia, a Pietro e Laura per l'amorevole assistenza prestata. I funerali, giovedì 17 ottobre alle ore 11,45 presso la chiesa di Sant'Alfonso in Torino.

— Torino, 16 ottobre 2002

I Collaboratori della ditta Aimone salutano con nostalgia l'

**ing. Gianni Supparo**

già titolare della Società.

— Torino, 16 ottobre 2002.

I Collaboratori [redacted] Bts Adv partecipano al dolore dell'ing. Pier Enrico Supparo e signora per la morte del padre

**ing. Gianni Supparo**

sostenitore della Società.

— Torino, 16 ottobre 2002

Mario e Bruna, Giulio, Maria e Angelo, Gabriella e Giacomo con le rispettive famiglie abbracciano Pier Enrico e Bruna e si uniscono al loro dolore per la morte del padre

**Ing. Gianni Supparo**

— Serravalle Langhe, 16 ottobre 2002.

Manolo, Raffaella e Umberto sono vicini a Ciccio, l'amico di sempre, nel doloroso momento della perdita del caro PAPA'

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**dott. ing. Giovanni De Michelis**

L'annunciano la moglie Angela, la sorella [redacted] e la cara Ivana. Un particolare ringraziamento al dott. Giorgio Gjergo, Deysi e Sabina. Esequie Cappella interna ospedale Mauriziano giovedì 17 ore 8,15. La cara salma proseguirà per Casale Popolo.

— Torino, 14 ottobre 2002.

Giacomo e Nella sono affettuosamente vicini ad Angela e Luisa e partecipano al loro grande dolore.

Sergio Costanza con Elena e Laura nel rimpianto del caro GIOVANNI sono vicini ad Angela con tanto affetto.

Con rimpianto Jolly Cintin Giacomo.

Dopo una lunga vita dedicata alla moda e alla famiglia è mancata a 91 anni una grande mamma e nonna

**Beatrice Bosio ved. Pistone**

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio l'adorata figlia Maria Grazia col marito Gherardo Lavia, il nipote Daniele con la moglie Paola ed i parenti tutti. Un ringraziamento speciale e commosso alla cugina Anna Bo[redacted] alla sorella Teresa. La Santa Messa di commemorazione verrà celebrata nella parrocchia di S. Secondo lunedì 21 ottobre alle ore 18,30.

— Torino, 16 ottobre 2002.

Cristianamente è man[redacted]

**Olga Silengo ved. Beccio**

L'annunciano Roberto con Tiziana e Luisa, il fratello, la cognata, parenti tutti. Funerali giovedì 17 alle 10,15 in San Carlo (AT). Partenza dall'abitazione ore 9. Santo Rosario mercoledì 16, ore 17,30 parrocchia S. Giuseppe Calasso.

— Torino, 14 ottobre 2002

E' mancata

**Emma Picello in Guiotto**

[redacted] annunciano: il marito Enzo, il figlio Luciano con Marella, Francesca e Lorenzo, la sorella Cecilia, mamma, parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai Reparti Oncologici dell'ospedale Cottolengo. Funerali in Grugliasco giovedì 17 ore 14,30 parrocchia S. Cassiano.

— Grugliasco, 15 ottobre 2002.

E' mancata all'affetto dei suoi [redacted]

**Alma Ravera ved. M[redacted]**

L'annunciano: il figlio Claudio con Luciana e Stefania, il fratello e parenti tutti. Funerali giovedì 17 ottobre ore 10 Cappella interna ospedale Molinette. La cara salma sarà accolta nel cimitero di Casalio T.se.

— Torino, 14 ottobre 2002.

E' mancato

**Filippo Massaglia**

anni 87

Lo annunciano la moglie Eugenia Val, la figlia Angiolina con il marito Attilio Serra, i nipoti Andrea, Fabrizio e famiglia, parenti tutti. Funerali in Albugnano [redacted] ore 15 Chiesa Parrocchiale.

— Albugnano, 15 ottobre 2002.

Serenamente è mancata

**Armida Merlo in Morganti**

Ne danno [redacted] triste annuncio il marito, i figli Guido ed Ermanno, sorella, nuore e nipoti. Per funerali [redacted] 011 6633005 dalle 10 alle 18,30

— Torino, 15 ottobre 2002

O.F. Il Giubileo - tel. 011 6633005

La consuocera Nella Lustrissy con la sorel[redacted] Liliana Maggiora e famiglia partecipa con affetto al dolo[redacted] dei familiari

Sono tragicamente mancati all'affetto dei loro cari

**Paola Trecca**

di anni 25

**Beniamino Rea**

di anni 28

Lo annunciano addolorati i familiari. Funerali giovedì 17 ottobre ore 10 parrocchia Pentecoste via Filadelfia 237/11

— Torino, 13 ottobre 2002.

E' tragicamente mancato

**Claudio Comorio**

anni 43

Con immenso dolore lo annunciano il papà Pierluigi, la moglie Ivana Rabbone, la madrina Marisa e familiari, suoceri, cognati con la piccola Roberta, parenti tutti. Funerali in Carmagnola, parrocchia Collegiata, giovedì 17 ore 15,30. Per informazioni tel. 011 9720246 - 011 9722447

— Carmagnola, 15 ottobre 2002

Gli Amici e i Colleghi del Dipartimento di Scienze Pediatriche dell'Università [redacted] dell'Azienda Ospedaliera Oirm - S. Anna partecipano al dolore della dott. Ivana Rabbone

Alberto, Carla, Franco, Giovanni Battista, Laura, Marco, Ornella, Silvana e Silvio [redacted] affettuosamente vicini ad Ivana.

E' mancato

**Gastone Bazzo**

di anni 76

Lo annunciano la moglie Adriana, la figlia Maria Grazia, [redacted] sorelle Ada e Silvana, [redacted]gnati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali in S. Antonino di Susa mercoledì 1[redacted] corr. ore 14,30 partendo da via Moncenisio [redacted]

— S. Antonino di Susa, 16 ottobre [redacted].

Ciao Jolina, sarai sempre con noi

Annunciano la scomparsa della loro amata zia

**Jole Risatti ved. Aprile**

I nipoti Fiorenza, Raffaella, Attilio e rispettive famiglie. I funerali avranno luogo giovedì 17 [redacted] 11,30 nella parrocchia Madonna degli Angeli. Non fiori ma offerte Fondazio[redacted] Piemontese Ricerca sul Cancro - cc. 410100

— Torino, 15 ottobre 2002

Piero e Fulvia Brondolo col più profondo dolore si uniscono ai familiari [redacted] ricordo dell[redacted] JOLE

Ha concluso serenamente un intenso cammino terreno

**Ferdinando Bargero**

esempio luminoso di dedizione alla famiglia, rettitudine, operosità e generosità, lasciando un vuoto incolmabile nei suoi cari, la moglie Adriana, i figli Raimondo con Cinzia, Maurizio con Carla e l'adorata [redacted] Arianna, i congiunti. Cerimonia funebre giovedì 17 ottobre alle [redacted] 14,30 nella parrocchia Santissima Annunziata di Pino Torinese. La tumulazione avverrà nel Cimitero di S. Maurizio Canavese.

— Pino Torinese, 15 ottobre 2002

Con il Santo Rosario tra le mani [redacted]mente è mancata

**[redacted] Mosso ved. Montefameglio**

di anni 91

Lo annunciano le figlie Franca [redacted] Domenico e Bruna [redacted] Piero, nipoti e pronipoti tutti. Un ringraziamento particolare alla dott.ssa Sabina Bianchi Coste ed alle infermiere per le premurose cure prestate. Funerali oggi ore 10 chiesa parrocchiale Nostra Signora del SS. Sacramento, via Casalborgone

— Torino, 15 ottobre 2002.

I consuoceri Angela e Valentino con Luca Mariella Alessandro si uniscono a Bruna e al suo dolore.

**RINGRAZIAMENTI**

Le famiglie Beardo, Carossia, Zannoni sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa della cara

**Rita**

— Galliate, [redacted] ottobre 2002.

[redacted]

1999 [redacted]

**Luigi Ciarotti**

Sempre nei nostri cuori. Moglie e familiari

**[redacted] ACCETTAZIONE NECROLOGIE [redacted]**

**Sportelli PK. Via XX Settembre, 12**

Lunedì/Venerdì 9-12,30 e 14-18

● Sabato 9-12,30

**Sportelli PK. Via Marenco, 32**

Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)

Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21

■ Dom. e festivi 18,30-21

**Acquisizione telefonica** (solo adesioni)

**011.65.48.711** Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17

**011.66.65.280** Lu/Sab ore 17-20

■ Dom. e festivi 18,30-20

[redacted] PATTO DI COALIZIONE SOCIALDEMOCRATICI-VERDI

Gerhard Schroeder e, a destra, il superministro dell'Economia Wolfgang Clement

## Pronta la nuova squadra del cancelliere Schroeder

■ Mancano solo i dettagli [redacted] nuovo esecutivo del governo Schroeder. Le maggiori novità, rispetto alla scorsa edizione, [redacted] rappresentate dall'istituzione di due superministeri: quello dell'Economia e del Lavoro che [redacted] guidato da Wolfgang Clement e quello della Sanità [redacted] Affari Sociali che resta ai socialdemocratici. La scelta di Clement - 62 anni, vice segretario della Spd federale e ministro presidente del Nordreno Westfalia – [redacted] stata salutata dalla maggior parte degli osservatori come [redacted] scelta felice. Unanimemente riconosciuto [redacted] della modernizzazione, capace di aperture in [redacted] liberista e simile [redacted] Schroeder per carisma e carattere, Clement si trova di fronte il compito più difficile: intervenire s[illegible] mercato del lavoro e sbloccare i processi di riforma. Per i verdi [redacted] Joschka Fischer sono stati riconfermati i tre Ministeri della [redacted] legislatura – Esteri, Ambiente [redacted] Tutela del Consumatore. Ognuno [redacted] questi però avrà poteri maggiori; in particolare, [redacted] ministero dell'Ambiente, guidato da Juergen Trittin, assume le competenze delle Energie Alternative, che prima appartenevano al Ministero dell'Economia. Niente ministero dell'Europa alle dipendenze della cancelleria – [redacted] si era ventilato prima delle elezioni – ma un sottosegretario socialdemocratico in forze alla direzione per l'Europa [redacted] Ministero degli Esteri. Al posto della signora Herta Daebler-Gmelin (che [redacted] incautamente paragonato Bush a Hitler) arriva [redacted] Ministero della Giustizia Brigitte Zypries, già sottosegretario agli Interni. Renate Schmidt, carismatica [redacted] guida della Spd bavarese, viene promossa a ministro della Famiglia. Le pratiche per la formalizzazione del nuovo governo non sono ancora state completate, che già si levano le prime pesanti critiche. I provvedimenti decisi dal governo [redacted] verde per arginare il buco [redacted] bilancio del 2003, infatti, prevedono aumenti di tasse, tagli [redacted] privilegi fiscali e riduzione delle uscite: «E' la più grossa truffa nella storia della Repubblica - ha detto il premier bavarese Edmund Stoiber -. Per gli elettori, è una vera presa in giro».

CALOROSA ACCOGLIENZA IN BELGIO AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

# Ciampi da re Alberto «Dobbiamo stare uniti»

Accento su questa fase cruciale della storia europea e sulla lotta contro la sfida del terrorismo. «C'è una sintonia attorno ai comuni ideali». Oggi al Collegio d'Europa di Bruges, domani a Marcinelle

**Enrico Singer**
corrispondente da BRUXELLES

«E' essenziale rimanere uniti», dice Carlo Azeglio Ciampi nel palazzo reale di Laeken. Uniti in una fase cruciale della storia dell'Europa che affronta [redacted] «memorabile allargamento» e una riforma altrettanto memorabile delle sue istituzioni. Ma soprattutto perché c'è da rispondere alla sfida terrorista [redacted] l'attacco dell'11 settembre e la strage [redacted] Bali di pochi giorni fa rendono drammaticamente incombente». E' un grande appello a camminare insieme, lasciando da parte egoismi [redacted] particolarismi, quello che il presidente della Repubblica ha lanciato nel suo primo giorno di visita ufficiale in Belgio. E proprio l'amicizia [redacted] i due Paesi, che sono fondatori della Cee e ancora prima della Ceca, «ispirati dalla visione chiara di uomini come Spaak e De Gasperi», può essere esempio per gli altri.

Il rapporto forte tra Italia e Belgio ha tante espressioni che si sono manifestate tutte insieme non appena Ciampi è arrivato a Bruxelles. Quella calorosa della grande comunità italiana - la più numerosa in questo Paese [redacted] immigrazione - che nella Place des Palais ha battuto le mani a Fratelli d'Italia, al Presidente e alla signora Franca più di quanto gli altri presenti sul bordo del parco non abbiano applaudito l'inno belga e il re Alberto. Fino all'espressione sorridente della regina Paola «che ha un posto speciale nel cuore [redacted] tutti gli italiani», [redacted]ne ha detto Ciampi nel brindisi. «La regina italiana», come l'ha presentata Alberto II ricordando che sua moglie Paola è una Ruffo di Calabria. Ma il rapporto forte tra Italia e Belgio è fatto, soprattutto, di una comune visione politica dell'Europa.

E' quello che ha sottolineato Ciampi nel suo discorso durante lo scambio dei brindisi. C'è una «sintonia intorno ai comuni ideali europei» che nasce da lontano e [redacted] oggi si è consolidata attorno a punti che il Presidente ha elencato così: «L'equilibrio tra le istituzioni, il voto [redacted] maggioranza qualificata, [redacted] coordinamento delle politiche economiche, il riconoscimento [redacted] Parlamento europeo come istanza di legittimazione democratica dell'Unione, l'attribuzione di una personalità giuridica alla Ue». Sono i punti-chiave sui quali sta discutendo la Convenzione che deve proporre il nuovo assetto istituzionale dell'Unione. «Dopo quelle [redacted] Maastricht, di Amsterdam e di Nizza è la la quarta revisione dei Trattati in dieci anni. Vogliamo tutti che la prossima [redacted] duratura [redacted] profonda», ha detto Ciampi.

Soltanto in questo modo sarà possibile «rendere governabile il processo decisionale» in [redacted] Europa che si prepara [redacted] accogliere altri dieci Paesi. L'allargamento rende necessaria quella Costituzione europea che Ciampi aveva [redacted] auspicato [redacted] suo ultimo discorso e che ha rilanciato da Bruxelles: [redacted] Costituzione «che esprima [redacted] sistema di valori, di diritti, di regole, ispirati alle nostre tradizioni umanistiche [redacted] cristiane». Su questa strada Italia [redacted] Belgio sono d'accordo, come ha detto anche il re Alberto. Ma il bisogno [redacted] unità degli europei ha un'altra ragione d'essere: «Dopo l'11 settembre la minaccia ai valori in [redacted] crediamo si è fatta drammaticamente incombente e la strage di Bali accresce [redacted] nostra angoscia», ha notato Carlo Azeglio Ciampi.

Di fronte al terrorismo - «che deve essere sradicato nelle sue fondamenta» - e nella lotta «alle armi di distruzione [redacted] massa» - un riferimento alla [redacted] irachena - l'Europa «dovrà accrescere la sua presenza» [redacted] «dovrà farlo unita». Del futuro dell'Unione [redacted] Presidente parlerà ancora oggi agli studenti del Collegio d'Europa [redacted] Bruges, tappa centrale della visita in Belgio che [redacted] concluderà domani a Marcinelle, luogo-simbolo dell'emigrazione e del sacrificio dei minatori - 136 italiani - morti nell'agosto del '56 nel disastro del pozzo del [redacted] du Cazier. A Marcinelle [redacted] Ciampi ci sarà il re Alberto II che vuole testimoniare l'amicizia [redacted] l'Italia espressa già nel discorso pronunciato ieri metà in francese, metà in fiammingo. Un discorso non rituale, [redacted] un appello chiaro contro le «nostalgie nazionalistiche» che ancora attraversano l'Europa.

Il presidente Carlo Azeglio Ciampi a Bruxelles con re Alberto II [redacted] Belgio. In secondo piano, la regina Paola

MEDIAZIONE ITALIANA

# Armistizio raggiunto in Sudan

NAIROBI

Il Sudan sull'orlo della pace, grazie anche ai buoni uffici della diplomazia italiana. Nel paese più grande dell'Africa, sconvolto da una guerra civile che dura da 19 anni e che ha provocato oltre due milioni di morti, dopo una notte nel corso della quale si è sfiorata una rottura forse irreparabile, è stato firmato il cessate il fuoco tra il governo islamico di Khartoum e l'Spla (Esercito [redacted] Liberazione Popolare del Sudan), principale rappresentante dell'indipendentismo armato del Sud del Paese. [redacted] può [redacted] con ottimismo la fase finale dei negoziati, che dovrebbe durare cinque settimane [redacted] comunque [redacted] andare oltre fine anno, nel corso delle quali il cessate il fuoco [redacted] piena validità.

La firma dell'intesa è avvenuta a Machakos, un piccolo centro [redacted] chilometri [redacted] Sud-Est di Nairobi. La mediazione è stata condotta dall'Igad, l'organismo che raggruppa i paesi dell'Est Africa. Ma [redacted] regia, neanche troppo occulta, è stata soprattutto di tre cancellerie occidentali: quella statunitense, quella britannica e quella italiana. Non a caso ieri a Machakos, unica personalità di livello governativo, era presente il sottosegretario italiano agli Esteri, senatore Alfredo Mantica, [redacted] quale - oltre [redacted] sottolineare l'estrema rilevanza «politica, più che militare» del cessate il fuoco - aveva anche ammonito le parti che esse sono sotto attenta osservazione del [redacted] internazionale. (Ansa)

MAICO
APPARECCHI ACUSTICI PER SENTIRE MEGLIO
nuovi, estetici, facili, automatici e digitali
CONVENZIONI ASL [redacted] LA FORNITURA GRATUITA

Per informazioni: Numero Verde Gratuito
800-550121
A richiesta prove a domicilio

INFORMAZIONI E PROVE GRATUITE

Maico Torino
Via [illegible]
Tutti i giorni ore [illegible]
Sabato ore [illegible]
Maico Torino
Tel. 011.34.85.22
Tutti i giorni ore [illegible]
Palestro, [illegible]
mattino
Informazioni tutti i [illegible]
Moncalieri
18/E
Tutti i giorni ore 9-12.30 / [illegible]

Maico AOSTA
De Vill[illegible]
Tel. [illegible]
Tutti i giorni ore [illegible]
Centro Maico SAINT VINCENT
OTTICA AGNELLO
venerdì di ogni mese
OTTICA CHATILLON
Via Martiri della Libertà, 2
al [illegible] di ogni mese

Maico BIELLA
Alighieri, 8
Tutti i giorni [illegible]
Maico VERCELLI
Mario [illegible] 94
Tutti i [illegible] ore [illegible]
Lunedì chiuso

Centro Maico BORGOSESIA
54
Tel. [illegible]
Tutti i sabato [illegible]
Informazioni tutti i giorni
Centro Maico GATTINARA
Tel. 0163.833332
Tutti i martedì 9-12.30

Maico CUNEO
Corso Nizza, [illegible] - Tel. [illegible]
Tutti i giorni ore [illegible]
Sabato chiuso
Maico ALBA
Tutti i venerdì 9-12.30 / [illegible]
Tutti i mercoledì ore [illegible]
Via [illegible] 1/O - Tel. 0174.552577
Al martedì 9-12 - 14.30/18
Maico SALUZZO
OTTICA [illegible]
Tel. [illegible]
Al [illegible] 15.30/18

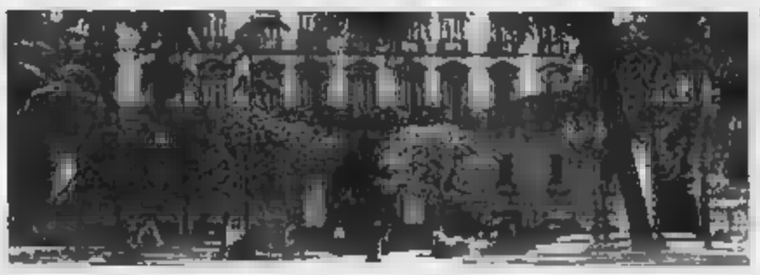
Maico ASTI
Via G. Carducci, 12
Tel. [illegible]
Lunedì chiuso
Centro Maico NIZZA MONFERRATO
Via Corsi, 44
Tel. 0141.721353
Venerdì ore 9-[illegible]
Informazioni tutti i giorni
[illegible] CANELLI
mese

MAICO: tecnologia avanzata, da 60 anni al servizio dei deboli di udito.

GLI STIPENDI D'ORO

## Napoli, la mente della truffa in Comune racconta il meccanismo al giudice

■ Per 8 ore ha risposto alle domande del magistrato, ammettendo le sue colpe ma anche coinvolgendo alcuni politici, puntando l'indice contro la burocrazia e citando date e cifre. Aldo Buono, capo del Servizio gestione contabile del Comune ■ Napoli, l'uomo che elargiva a se stesso e agli impiegati amici stipendi d'oro, ha deposto davanti al pm Troncone. Buono ha ripercorso i tortuosi sentieri delle norme contabili e spiegato come sia stato possibile truccare le buste paga e consentire a decine di dipendenti ■ intascare a fine mese stipendi molto più alti. Ora è accusato di aver manomesso gli statini paga, liquidato competenze senza applicare le trattenute fiscali, elargito ore ■ straordinario e premi ■ produzione senza che vi fosse alcuna autorizzazione formale, ■ indennità non previste dal contratto



Il municipio di Napoli

IL DELITTO DI COGNE

## Taormina presenta ricorso in Cassazione per lasciare libera Annamaria Franzoni

■ L'avvocato Carlo Taormina, difensore di Annamaria Franzoni - unica indagata per l'omicidio del figlio Samuele a Cogne (Aosta) il 30 gennaio - ha presentato ricorso ■ Cassazione contro l'ordinanza del tribunale del Riesame ■ Torino. I magistrati, che si sono pronunciati quali giudici di rinvio in conseguenza di una precedente decisione della Cassazione, hanno confermato l'ordinanza emessa ■ gip ■ Aosta, che aveva applicato nei riguardi della Franzoni la misura cautelare della custodia in carcere. La donna è tuttora in stato di libertà, proprio in conseguenza dell'impugnazione dell'ultimo provvedimento a lei sfavorevole. Taormina ha chiesto l'annullamento dell'ordinanza del Riesame per «carenza di motivazione e manifesta illogicità»

PROGETTAVANO DI RAPIRE UN NEONATO

# Pescara, la setta dei pedofili adoratori del diavolo

## Quattro arresti, la rete estesa ad altre regioni

dall'inviato a PESCARA

Solo l'arresto ■ impedito agli «angeli ■ Sodoma» di portare a termine il loro supremo abominio: il rapimento di un neonato da immolare a Satana. «Mangiando le carni di ■ innocente - spiegano in questura - avrebbero completato la missione annunciata agli adepti: profanare le vergini e uccidere i bambini». Un piano allucinante, discusso fin nei minimi particolari dai vertici della setta dei pedofili satanisti. Tutto previ■ scrupolosamente, tranne le manette scattate ieri all'alba.

Per ora sono state arrestate 4 persone (la retata non sarebbe conclusa), tra cui il reverendo Jan Ash, ossia il «Gran sacerdote» Giovanni Carbotti, 31 anni. Per cinque anni hanno adescato minori davanti alle scuole, nei bar e negli stabilimenti balneari abruzzesi. Nel «tempio» di Chieti Scalo e sulle tombe di cimiteri lungo la costa hanno drogato e stuprato decine ■ ragazzini. I riti satanici erano ripresi da due fotografi, Italo Diodato e Amleto Raimondo De Cesare, entrambi di 35 anni, ■ agli arresti domiciliari. In carcere, a Catania, è finito Gaetano De Carne, 23 anni, il bello che invitava le minorenni ai festini, in realtà stupri di ■ perpetrati tra Lsd, intimidazioni psicologiche di ogni genere e ferite da coltello alle braccia e alle gambe. Gli arrestati dovranno rispondere di detenzione, spaccio e somministrazione di sostanze stupefacenti, violenza sessuale di gruppo ■ minori (ridotti in stato d'incapacità di intendere e volere), diffusione di materiale pedo-pornografi■, profanazione di tombe, furto, distruzione di cadaveri.

L'elenco dell'orrore include le lesioni personali finalizzate alla scarnificazione, poiché i pezzi di carne umana dati in pasto agli adepti nelle cerimo■ di iniziazione servivano a suggellare il macabro patto ■ fedeltà «fino alla morte». Per interpretare il complesso simbolismo dell'organizzazione, la polizia si è rivolta a padre Aldo Bonaiuto, ■ sacerdote della comunità Papa Giovanni XXIII di don Oreste Benzi. Nelle abitazioni del reverendo Ash (in inglese «cenere») ■ dei seguaci sono stati ritrovati teschi fatti bollire in pentoloni per ricavarne pozioni, candelabri, cappucci, progetti di cannibalismo e di omicidi di neonati, serpenti. Il reverendo, disoccupato, si guadagnava da vivere allevando pitoni. Ha fatto parte della «Church of Satan» di San Francisco. Durante i riti Ash-Carbotti compiva anche atti di autolesio■ facendo uscire sangue dalle braccia e costringendo le vittime a ricambiare la pratiche di vampirismo. Oltre all'appartamento di Chieti Scalo, le sedi scelte dalla setta per i festini «vodoo» erano i cimiteri ■ San Silvestro e di Caramanico.

L'inchiesta, avviata dalla magistratura ■ Pescara, è passata per competenza ■ quella di Chieti ed è coordinata dal pm Marika Ponziani. Sembrano imminenti altri ordini di custodia. Il «reverendo», arrestato a Roma dove si era trasferito da pochi mesi, è rinchiuso a Regina Coeli.

La polizia ha accertato finora l'identità di una quindicina di minori, ■ ne sarebbero molti altri (immortalati da Diodato e De Cesare) ancora sconosciuti. Il questore di Pescara, Angelo Lo Scalzo, ha lanciato un appello a chiunque abbia avuto a che fare con l'organizzazione: «È il momento di vincere la paura e farsi avanti per raccontare l'or■ subito». In tanti finora hanno taciuto per il terrore di veder diffuse le foto degli stupri e delle sevizie. [gia. gal.]

Il materiale sequestrato alla setta satanica di Pescara

LE IMMAGINI SERVIVANO PER SCORAGGIARE «I TRADITORI»

# Il rito blasfemo degli angeli di Satana

## Crocifissi con droga, sangue, stupri: tutto documentato in foto

**retroscena**

Giacomo Galeazzi

inviato a PESCARA

Il reverendo Jan Ash conosce■ così bene la liturgia cattolica (ribaltata ■ blasfema parodia, in orgia di sangue e sesso) che per smontare pezzo per pezzo la sua macchina infernale c'è voluto un prete vero. «Messe in sequenza, le raccapriccianti foto scattate ai minori riproducono messa al contrario - rivela don Aldo Bonaiuto, consulente della questura di Pescara - ogni aspetto del sacro viene trasformato con la violenza in bestialità allo stato puro». L'incubo, per decine di ragazzini, è iniziato da un complimento accettato in sala giochi, davanti alla scuola, ■ spiaggia. Poi l'invito ad ascoltare musica in ■ anonimo appartamento di Chieti dischiudeva le porte dell'aberrazione.

Ad attendere i minorenni l'«ostia di Satana» imbevuta di Lsd, le pozioni a base di ossa triturate, allucinogeni ed escrementi, le pratiche da film horror, come il cannibalismo, il vampirismo e la scarnificazione. ■ l'esportazione di ampi lembi di pelle spacciati per cibo rituale. I corpi delle vittime, prima di subire atti sessuali, servivano da altari per le cerimonie del reverendo. La profanazione di chi è ancora vergine era il punto culminante ■ un lento supplizio fatto di lame affilate, patti di sangue, gesti crudeli degli adepti, calici di liquidi organici, crocifissi cosparsi di cocaina. Dell'abisso da vertigine in cui per anni è sprofondato un minorenne dietro l'altro, pochi ■i, incredibilmente, sembrano stupirsi. Satanismo e pedofilia sono mali atavici di questo angolo d'Abruzzo, già finiti nelle informative del Sisde assieme alla sequela infinita di profanazioni di chiese e cimiteri.

Una zona di transito, l'ideale per reclutare vittime inconsapevoli, in cui gli zingari rom hanno occupato le case popolari e si spartiscono ■ gli albanesi il grande business della droga. Sulla collina di San Silvestro, ■ combatte da sempre per strappare alle messe nere la casa per il clero Villa Immacolata. «Ad accrescere ■ fenomeno è stato il boom su Internet dei siti pedofili - spiega Enrico De Simone, dirigente della squadra mobile - ormai è impossibile capire ■ reali dimensioni della piaga». Dal '97 ad oggi, non si sa ancora quante ragazzine, poco più che bambine, sono diventate carne da macello per i seguaci del reverendo-vampiro che usava il coltello per suggellare l'«eterna alleanza del male» bevendo e facendo bere sangue e altri orridi miscugli. Un martirio ordito da menti criminali, che culminava in stupri di gruppo, con «gravi ferite al corpo e all'anima», come sintetizzano con pudore gli investigatori. E tutto davanti all'obiettivo della macchina fotografica. Nel triturarne infernale dal reverendo Ash, le fotografie sono ■ nel tempo stesso punto di forza e di debolezza. Per anni quegli scatti ripugnanti sono stati una formidabile arma di ricat■: se denunci, tutti sapranno. Plagio, sopraffazione, riduzione ad uno stato di schiavitù mentale, adepti uniti nella setta sotto minaccia. Dal tunnel dei pedofili satanisti non ■ usciva né implorando il reverendo ■ portando all'esterno le ■ crudeltà da serial killer. Non manca nulla nel campionario delle violenze psicologiche così come in quello delle sevizie fisiche. Tra gli ■geli di Sodoma» le foto dei festini hanno funzionato alla perfezione da monito alle vittime («se rompi il patto le mandiamo ai tuoi genitori, le mettiamo in rete»).

Quando la cortina d'omertà è stata squarciata in commissariato da un ragazzino sevizia■ a sangue, quegli scatoloni pieni di materiale fotografico sono diventati ■ mannaia. Ci vorranno settimane, forse mesi per identificare tutti i minorenni. Qualcuno ■ farà vivo, stasera alla squadra mobile però senza sperarci troppo. La catena di sangue è orrore è tale da resistere all'arresto di (alcuni) responsabili. Chi è finito sotto le loro mani difficilmente esce allo scoperto. Paura, vergogna, consapevolezza che altri affiliati in libertà potrebbero punire gli «infami». Dagli interrogatori delle prossime quarantott'ore dovrebbero uscire altri nomi di aguzzini. Almeno un'altra decina di adulti sono tenuti d'occhio e, chi scava in questa pattumiera senza fondo, non crede alla storia dei pazzi isolati.

Nel covo è stato trovato materiale «liturgico» che fa pensare ad una presenza articolata ■ strutturata, quasi che la comunità satanista d'Abruzzo fosse la cellula locale di un organismo più vasto. Per fare il «salto ■ qualità» ■ basta adescare ragazzini ■ sodomizzarli sopra i cadaveri dei cimiteri, serve il massimo gesto d'ossequio al principe del male, ossia l'uccisione di un innocente. La loro anti-dottrina, infatti, aveva due roccaforti: la violazione delle vergini ■ l'odio verso i bambini. In alcune conversazioni finite sul tavolo degli investigatori il reverdo e i suoi progettavano ■ rapimento di neonati da immolare a Satana nei «festini del cannibalismo», supremi riti del «grotto», la comunità satanica abruzzese di cui pianificavano minuziosamente l'espansione.



## Introvigne: ■ demonio è soltanto un alibi»

Antonella Mariotti

SATANISTI feroci, violentatori di bambini, cannibali e anche vampiri. Un astro degli orrori quello svelato dall'indagine della polizia di Pescara. Ma non è ■ fine ultimo di tanta brutalità, secondo lo studioso Massimo Introvigne (sociologo delle religioni fra i massimi esperti mondiali di sette sataniche), in ■ si tratta di pedofili che usano le messe nere per spaventare e usare le loro piccole vittime.

**Perché ne è tanto sicuro?**

«Il legame tra questi pseudo satanisti e Anton Szandor LaVey, è dubbio. Chiesa americana era una setta il cui capo, LaVey appunto, si è ben guardato dal violare le leggi, professava il sesso libero e altre cose contro la morale ma non contro la legge. Dopo la sua morte la setta è caduta in pezzi per una causa legale tra le due mogli. Ora funziona ■ a New York come una specie di Postalmarket del satanismo, si invano cento dollari e loro ti mandano una specie di diploma della chiesa di satana. LaVey era un grande imprenditore di se stesso, ma non passava col rosso, non è ■ stato accusato di reati, addirittura consulente nei processi a sette sataniche».

**Quale ipotesi fare allora per la setta di Pescara, sono solo pedofili con una perversione satanista?**

«Sono due le ipotesi di satanisti che con delitti atroci vogliono "far piacere a satana" e di pedofili che con i riti delle messe nere vogliono spaventare i bambini anche nell'eventualità di un processo, le piccole vittime così sono più confuse. Da anni collaboro con l'Fbi americana ed esistono casi rari di satanisti che violentano bambini ■ commettono altre atrocità, ■ cannibalismo, finora ne ■ stati accertati due ■ tre nel mondo. L'altra ipotesi invece è più frequente: gruppi che non credono nel diavolo, ■ si uniscono per ragioni di perversione sessuale, con atteggiamenti più teatrali, che possono intimidire le vittime: "Se parli ti prende il diavolo". Con questo tocco grottesco hanno scoperto di poter confondere le testimonianze dei bambini in sede processuale».

**Quanto sono ■ le sette sataniche, o quali gruppi sono attivi in Italia?**

«Si devono distinguere due fenomeni, satanismo degli adulti e dei ragazzi. I primi credono nel diavolo, sono quelli che pubblicano libri e giornalini. In Italia questi gruppi erano 500 negli Anni ■ adesso meno di 200, sono poco pericolosi, età media alta e rendendosi pubblici sono discretamente sorvegliati dalle forze dell'ordine. Nel secondo caso invece sono branchi selvaggi di un "satanismo casereccio", costruito sul film e sui fumetti ■ cattiva qualità e spesso pornografici. Non hanno neppure quella parvenza di dignità culturale del satanismo e non hanno sedi, quindi poco controllabili. In Italia casi veri ■ sacrifici a satana non ci sono stati a parte le ragazze di Chiavenna, ma erano solo loro tre che attraverso Internet si erano fatte una loro idea del satanismo e volevano sacrificare la suora a diavolo».

**Proprio Internet spesso finisce sotto accusa per il diffondersi del satanismo....**

«E' un discorso complesso, Internet costa poco, si dà vita a un sito con poche centinaia di euro. Il gruppo di teologia satanica è strutturato, mentre quelli che a volte finiscono ■ Internet sembra abbiano saccheggiato il reparto di "sette sataniche" di ■ supermercato. Si ritorna al discorso di prima si tratta di persone che per giustificare i loro atti di perversione sessuale usano il satanismo».

L'ASSASSINO USA SEMPRE GLI STESSI PROIETTILI. UN TESTIMONE HA DETTO DI AVER VISTO DUE UOMINI DI ORIGINE ISPANICA O ARABA

# Il cecchino fantasma ha ucciso ancora, le vittime sono nove

## Colpita una donna mentre faceva compere in un centro commerciale in una contea della Virginia

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

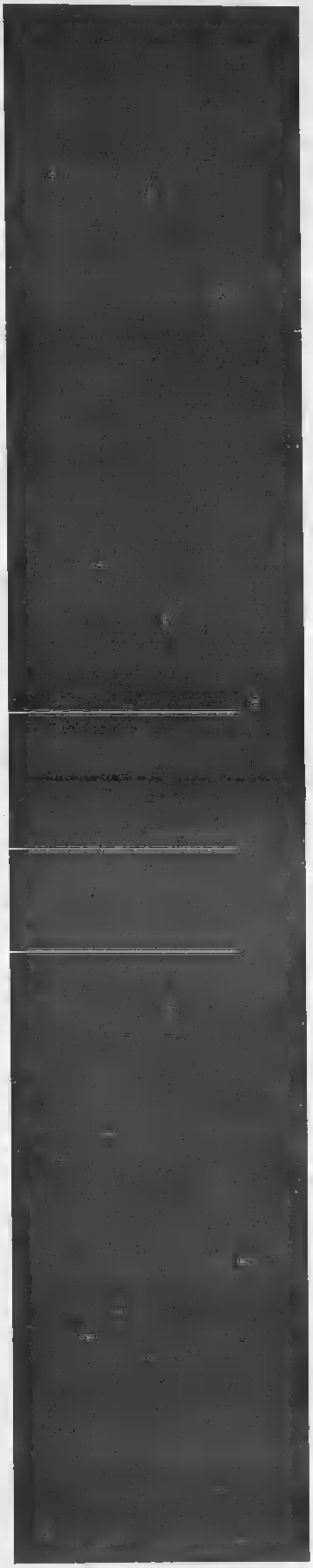
Lavorava per l'Fbi, l'ultima vittima del cecchino di Washington. Gli investigatori dicono che è un caso, ma intanto la Casa Bianca ha mobilitato tutte le risorse del governo per catturarlo, e il Pentagono ha offerto l'uso dei satelliti per seguire i ■oi movimenti dal cielo. Se il killer che si firma «Dio» e non uccide ■ domenica voleva attenzione, non poteva sperare di più.

Linda Franklin aveva 47 anni, lavorava per il National Infrastructure Protection Center, la divisione intelligence dell'Fbi che si ■cupa di terrorismo ■ crimini digitali, ma non era assegnata al caso del killer che dal 2 ottobre terrorizza il Maryland, la Virginia e la periferia di Washington. Il cecchino l'ha uccisa alle nove e un quarto di lunedì sera, con un colpo solo, ■ caricava nella macchina alcuni acquisti per la sua nuova casa fatti all'Home Depot di Falls Church, circa 10 miglia ad ovest dalla capitale. Il marito era con lei e l'ha vista cadere sull'asfalto del parcheggio del Seven Corners Shopping Center. Linda è la nona vittima della serie, più due feriti, ma gli investigatori sperano che stavolta il cecchino abbia fatto l'errore che potrebbe incastrarlo. ■ marito della donna forse lo ha visto salire sul furgoncino e scappare, e altri testimoni hanno fornito possibili numeri di targa. La polizia ha già pubblicato le foto di due camioncini bianchi o chiari, un Astro della Chevrolet e un modello simile della Ford, che forse appartengo■ ■ killer. Ha detto che sul tetto c'è una scala, e ha chiesto alle persone che possiedono veicoli simili di chiamare, per escluderle dalla lista dei proprietari registrati e possibilmente individuare il colpevole.

Gli inquirenti hanno deciso di non fornire più particolari tecnici per evitare fenomeni di emulazione
Ma da quanto trapelato risulta che il killer si serve di un fucile d'assalto

La telecamere della sicurezza all'esterno del centro commerciale potrebbero aver inquadrato il cecchino, e forse qualche testimone oculare l'ha visto, perché fonti investigative dicono che gli specialisti grafici stanno lavorando a un identikit. Una delle persone sentite dalla polizia ha detto di aver visto due uomini che sembravano di origine ispanica o mediorientale, alimentando i sospetti di terrorismo che il capo della sicurezza interna Tom Ridge non ha escluso. Lunedì mattina anche il presidente Bush ■ parlato della scia di terrore intorno alla capitale: «Mi fa sentire male nello stomaco pensare che c'è un killer a sangue freddo che prende vite ■ in casa nostra. Piango per quelli ■ ■ perso i propri cari e prego per le loro famiglie. L'idea che le madri portino i bambini a scuola coprendoli da un potenzia■ attacco del cecchino, non è l'America che conosco». Alla domanda se possa esistere un collegamento col terrorismo, Bush ha risposto che finora ■ ci ■ indicazioni, «ma ogni volta che qualcuno spara e uccide a caso, ovviamente ama terrorizzare la società».

La legge vieta ai militari di partecipare a operazioni di polizia, ma possono mettere le loro risorse a disposizione delle forze dell'ordine. Quindi potrebbero puntare i satelliti e gli altri strumenti di osservazione sulla regione dove finora ha colpito il killer, per cercare di individuarlo. Il Pentagono è stato già coinvolto nelle indagini, perché c'è il sospetto che il colpevole sia ■ ■ soldato ■ un militare mancato. L'Fbi ha chiesto ■ rivedere le schede di tutte le persone che ■ fatto domanda per il corso da cecchini ■ Fort Bragg ma erano state rifiutate, oppure sono state allontanate dall'addestramento per problemi psicologici. Anche i fantasmi del Vietnam ■ tornati all'attenzione degli investigatori, perché durante quella guerra i cecchini americani erano soprannominati «Dio», e il killer di Washington ha firmato i suoi delitti scrivendo sulla carta della Morte dei tarocchi «caro poliziotto, io sono Dio».



# I PREZZI DEI FARMACI: ITALIA ED EUROPA A CONFRONTO

Il farmaco rimborsabile è forse l'unico bene il cui prezzo, con il passaggio dalla lira all'euro, non solo non è aumentato, ma è addirittura diminuito. Lo dicono le analisi dell'Istat. Eppure il settore farmaceutico continua ad essere oggetto di una serie di manovre che mettono a rischio il futuro del comparto, con ricadute sull'occupazione, sugli investimenti in ricerca e sulla crescita di nuovi siti produttivi.

**Tutto questo nonostante:**

**dall'agosto 2001 all'agosto 2002, secondo l'Istat, il prezzo di tutti i farmaci sia sceso del 2,52 per cento, contro un aumento del 2,50 per cento dell'inflazione;**

**i prezzi dei farmaci rimborsabili in Italia siano inferiori rispetto a quelli medi europei nell'83 per cento dei casi;**

**I prezzi dei farmaci rimborsabili in Italia siano complessivamente più bassi del 9,76 per cento rispetto alla media europea.**

L'industria farmaceutica è pronta a fare la propria parte insieme al Governo per aiutare l'Italia nella complessa congiuntura economica che il Paese vive.
Per Farmindustria un rapporto corretto con le Istituzioni rappresenta un passaggio fondamentale per operare al meglio, nell'interesse dello sviluppo industriale e nel rispetto dei cittadini e dei lavoratori del settore.

Farmindustria

# SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso. **TORINO,** via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Piemaggiori 8, t. 5494820; **BIELLA,** piazza Casalegno 9A, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 455154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7390311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725109; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72327; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 600132; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via G. D'Annunzio 2/106, t. 500701; **GOZZANO,** via Cervino 10, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; [redacted] NA, via U. Bonino 15/c, t. 2930865; **NAPOLI,** [redacted] A. Depretis 88, t. [redacted]; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Mantegna 6, t. 8734717; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Roma 176, t. 501555-501556; **SAVONA,** piazza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere composto anticipatamente [redacted] contanti o vaglia. Esse risulta del prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 20% globale

**PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE** (IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
**Euro 2,55 (L. 4.938)**

3 **Lavoro Offerta**
7 **Affitti Offerta**
8 **Affitti Domanda**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
**Euro 2,34 (L. 4.530)**

4 **Lavoro Domanda**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari a part-time, assistenza anziani, formazione e lavoro **Euro 0,82 (L. 1.587)**
- tecnici **Euro 1,43 (L. 2.769)**
- altri [redacted] **Euro 2,34 (L. 4.530)**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti il doppio. Neretti urgenti data fissa il quadruplo. Urgentissimi il triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,93 (L. 5673). Gli annunci [redacted] pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **Euro 0,26 (L. 503)** per cadauna [redacted] un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza.

**Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.**

**Per [redacted] speciale accordo intervenuto con [redacted] BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.**

## AFFARI E CAPITALI

**A.A.A.A.A.A. FINANZIAMO** firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati Finart SpA 011.561.0404 (UIC 28171)

**A.A.A.A. [redacted]ANZIAM[redacted]** personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: € 5.000,00 rata € 105,00. Prometeo 011.509.5550 Novara 0321.393.008. Alessandria 0131.325.514.

**A.A.A. "PRESTITI"** immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Erogazione direttamente. Senala (UIC 43951) Tel. 011.581.7621

**ACTIVA** 011.642.758 ricerca socio operativo settore informatico, gio[redacted] con spiccate attitudini commerciali ([redacted]096)

**PRESTITI** personali a tutti [redacted] a 120 [redacted] si. Visite a domicilio. Rate personalizzate. Centro Servizi tel. 800.707.566 (UIC [redacted]

## ATTIVITA' COMMERCIALI

**NEGOZI [redacted]**

**ACQUISTARE** vendere aziende? Azienda Italia SpA 1.000 richieste banca dati. Rapide conclusioni www.aziendaitalia.com. Chiamata gratuita 800 886 449

**ACQUISTIAMO** conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.205.180.14

**ACQUISTIAMO** - vendiamo attività aziende immobili conto terzi, ricerca soci investitori esteri Svizzera Tel. 004191.690.1920.

**VUOI** vendere la tua attività? Activa, 15 anni di esperienza garanzia di serietà. Tel. 011.642.778

**NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE**

**ACTIVA** [redacted].755 cede abbigliamento sportivo calzature, Torino centralissima fatturato € 775.000,00 annui. Splendida realtà (Rif. 2080).

**ACTIVA** 011.642.758 [redacted] bar tavola calda schiacciata piazza Bengasi 100 mq anticipo € 115.000,00 (Rif. 2043)

**ACTIVA** 011.642.758 [redacted] gioielleria orologeria Cirié, locali nuovi, ottime marche anticipo € 51.000,00 (Rif. 2102)

**ACTIVA** 011.642.758 cede profumeria corso Giulio Cesare incasso € 155.000,00 annuo Nuovo, anticipo € 10.000,00 (Rif. 2108).

**ACTIVA** 011.642.758 cede ristorante zona Palazzo Nuovo. Bello, accogliente, incasso € 308.000,00, anticipo € 50.000,00 (Rif. 2003).

**BIRRERIA** provincia Torino [redacted] frequentatissima ampio parcheggio buon incasso vendesi possibilità mutuo. Tel. 011.385.4810

**BORGO VECCHIO** 011.500.3973 Rivoli via Piol [redacted]merciale 6 vetrine mq 90 forte passaggio buonuscita.

**BORGO VECCHIO** 011.580.5466 Settimo torinese via Italia locale commerciale 6 vetrine mq 110 forte passaggio buonuscita.

**BORGO VECCHIO** 011.580.5466 via Garibaldi locale commerciale due livelli mq 70 più 60, 2 vetrine più ingresso forte passaggio buonuscita.

**NEGOZIO**
**foto - cellulari cedesi/affittasi corso di grande passaggio in Torino. Tel. 335.653.0742.**

**RISTORANTE** pizzeria [redacted] posti, con alloggio. 30 km da Torino, vendesi Tel. 329.[redacted].5898

**STELLA** 011.447.4602 [redacted] Gran Madre adatto [redacted] persone cede causa malattia minimo contanti

**STELLA** 011.447.5280 videoteca vendita noleggio Vicinanze Trofarello adatto 1 persona buon giro affari € 25.822,84 dilazioni.

**VIA CERNAIA** pressi piazza Solferino, in eccellente posizione commerciale cedesi attività. T[redacted] riservata. Tel. 011.650.4240

## LAVORO OFFERTE

**OPERAI AUTISTI FATTORINI**

**AZIENDA** costruzione stampi per materie plastiche cerca ambosessi: 1 fresatore SP CNC Selca; 1 elettroerosionista a tuffo e filo Ona. Tel. 011.958.8847.

**IMPIEGATI**

**A.A.A. [redacted] SVILUPPO [redacted]** seleziona per conto di agenzie viaggi, primari Tour Operators e Villaggi Vacanze, ambosessi 18 - 30enni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo immediato, [redacted] contratto impiegatizio o termini di Legge, Italia/estero Tel. 011.890.3743 - E-mail: catarimazione@libero.it

**A. PROFESSIONE VACANZE** seleziona ambosessi per navi crociera e primari tour operator, anche prima esperienza. Contratto impiegatizio Tel. 011.952.8128.

**AMBOSESSI** 18 - 31enni, selezioniamo per aiutare turistiche fissa - estero, possibilità inesperti, no lingue. Contratto impiegatizio. Telefonare 011.669.8337.

**ASSUNZIONE** a tempo pieno collaboratori o consulenti ambosessi esperti in gestione pratiche politica. Fax 011.274.5313.

**KIRON** settore mutui Tecnocasa cerca per l'agenzia di Moncalieri segretario/a diplomato/a max 25enne. Tel. 011.642.7654

**SOIDA GROUP** seleziona ambosessi commerciali 22 / 55enni part time full time, fisso garantito no multilevel presentarsi ore 9 - 15 Strada del Drosso 165 - Torino.

**LAVORI VARI E PART TIME**

[redacted] cerca volti nuovi per programmi televisivi nazionali, moda, manifestazioni capelli Compensi elevati Tel. 02.260.20630

**SOCIETA'** di telemarketing ricerca operatrici telefoniche con spiccata predisposizione nel settore, contratto part - time. Orario di lavoro 10.30 - 14.30 - 15.00 - 20.00 Corso di formazione gratuito. Retribuzione minima garantita: netti € 600,00 ca. Ambosessi inviare curriculum. Punto Servizi Soc. Coop. A.R.L. c[redacted] Vittorio Emanuele II n. 41 - 10125 Torino

**AGENTI E RAPPRESENTANTI**

**AFFERMATA** società operante in Piemonte da più di 20 anni cerca 8 venditori/ci max 35enni, automuniti, anche inesperti, da inserire nel proprio organico, residenti provincia Cn - No - Al. I prodotti di largo consumo sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione ecc. Offresi provvigioni, concorso spese fino a € 1.000,00, incentivi, premi. Zona esclusiva, addestramento gratuito, inquadramento Enasarco. Per appuntamento tel. 0125.561.100

[redacted] 15 figure commerciale in vari dipartimenti. Offresi € 1.032,00 di base più altri compensi commisurati alle qualifiche. Ambosessi tel. 011.316.0905.

**GROSSA** compagnia distributrice valuta ora candidature per apertura immediata in vari dipartimenti, posizioni manageriali altamente retribuite, nessuna esperienza richiesta, formazione aziendale € 1.550,00 [redacted] iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.984.1012.

**NOICOM** Spa partners ricerca per ampliamento organico 10 collaboratori / trici anche senza esperienza. Corso formativo in sede guadagni mensili superiori alla media. Carriera programmata in tempi rapidi. Tel. chiamata gratuita 800.034.545.

**PERIODICO** commerciale e banca dati cerca venditori/trici per facile lavoro: acquisizione abbonamenti e pubblicità per Lombardia, Piemonte e Veneto - Forti provvigioni. Tel. 039.322.231.

**SCUOLA** privata cerca ambosessi agenti di vendita per promuovere iscrizioni a corsi di informatica e alberghiero. I clienti vengono forniti dalla scuola presso la quale si effettuano le trattative. Les Maidiens 011.460.343.

**ASSISTENZA SANITARIA**

**IMPORTANTE studio oculistico, cerca urgentemente [redacted]ista con contratto di collaborazione. Ambosessi. Tel. 011.812.7492.**

**FORMAZIONE & LAVORO**

**IL** 31 ottobre inizia il corso di Ipermedia Designer. Obiettivo lavoro. Tel. 011.581.7859.

**IL** 22 [redacted] inizia il corso di Autocad 2002 opportunità inserimento presso aziende di settori Tel. 011.440.6735.

## LAVORO DOMANDE

**OPERAI AUTISTI FATTORINI**

**PROGRAMMATORE** Cad Cam esperienza quindicennale fresa CN autonomo disegno e nella programmazione di cicli lavoro su stampi e apprezzatura esamina proposte. Tel. 333.477.3952

**[redacted]**

**AS/400** RPG/ILE analista programmatore esperto valuta proposte di lavoro e collaborazioni. Tel. 347.926.4102

**LAUREATO** in economia e [redacted] cerca studio di commercialista per tirocinio. Tel. 011.707.0634 - 338 459.4410.

**SIGNORA** esperienza [redacted] ufficio autonomo. IVA, contabilità, paghe contributi, magazzino, schede di lavorazione, sicura bilanci e dichiarazioni. Esamina proposte Telefonare ore serali allo 011.705.896

**[redacted]RI VARI E [redacted] TIME**

**DIPLOMATA** infermiera offresi pomeriggio [redacted] assistenza [redacted] Torino sud, serali. Tel. 340.852.5883

**EX** imprenditore 50 dipendenti, 55enne, dinamico, esperto finanziario, gestione, personale, fornitori, lingue inglese - francese offresi per mansioni di responsabilità. Scrivere Publikompass 5093 - 10100 Torino.

## IMMOBILIARE VENDITA

**TORINO CITTA'**

[redacted] Montegrappa [redacted] bella casa [redacted] 125 su due livelli terrazzo mq 50 box Luciana Vola 011.438.1585.

**ATTICO** via Guido Reni pressi soggiorno living con angolo cottura camera bagno terrazzo balcone cantina. Completamente ristrutturato. Gabetti 011.359.383

[redacted] Santa Rita mq 100 ingresso con balcone 3 [redacted] tinello cucinino bagno Tabatabai 011.669.2962.

**CORSO** [redacted] in stabile signorile libero panoramicissimo 2 camere tinello cucinino piano alto. Monticone 011.317.6222.

**CORSO COSENZA** signorile piano alto ampio salone studio 2 camere cucina bagno lavanderia cantina box tutto giardino condominiale. Gabetti 011.359.393.

**CORSO FRANCIA** n. 298 alloggi ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni mq 120 box e posto auto 7° - 8° piano. Sitpa 011.619.9494

**CORSO MARONCELLI** doppi ingressi 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Sitpa 011.619.9494.

**CORSO SOMMEILLER** in bella casa anni '30 libero spazioso ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno sdoppiato Gabetti 011.561.8338

**CORSO TRAIANO** in stabile signorile, ingresso, 2 camere, tinello, cucinotto, bagno, balconi, cantina. Libero € 122.000,00. Gabetti 011.619.9570.

**CRIMEA** viale Thovez elegante appartamento di doppi ingressi, salone, pranzo, camera, cucina, doppi servizi, terrazzo e giardino privato. Gabetti 011.660.4240.

**CROCETTA** casa indipendente 3 fuori due appartamenti oltre mansarda [redacted] e posti [redacted]. Trattative riservate ufficio. Gabetti 011.581.6336.

**GABETTI SPA** Aurora corso Vercelli in stabile d'epoca rialzato vendiamo bilocale da ristrutturare € 45.964,56 Ag. Giulio Cesare 011.248.1553.

**GABETTI SPA** corso Brunelleschi ingresso due camere cucina servizio ripostiglio completamente ristrutturato ideale per sposi. Ag. Vinerti 011.335.6703

**INVESTITALIA** 011.518.4366 collinare elegante villa unifamiliare moderna mq 500, ottima manutenzione, ampio giardino, vista montagna

**INVESTITALIA** 011.518.4366 collinare verso Moncalieri villa d'epoca mq 750 da ristrutturare, ottima esposizione, giardino

**INVESTITALIA** 011.518.4366 [redacted] Moncalieri primo collina, in signorile palazzo d'epoca, elegante appartamento mq 200, da ristrutturare, piano secondo.

**INVESTITALIA** 011.518.4366 corso Re Umberto/corso [redacted] in signorile palazzo moderno elegante appartamento mq 219 occupato. Box.

**INVESTITALIA** 011.518.4366 [redacted] parco Pellerina in palazzo di recente costruzione luminoso e panoramico alloggio mq 120 più mansarda collegabile, box.

**INVESTITALIA** 011.518.4366 piazza Solferino panoramico appartamento/ufficio mq 450 al quinto piano del grattacielo. Riscaldamento/condizionamento autonomo.

**PARELLA** via Pietro Cossa pressi piazza Massaua libero signorile salone 2 camere cucina biservizi termoascensore Salm 011.558.3283.

**PIAZZA REBAUDENGO** pressi nuova costruzione panoramico ingresso living soggiorno angolo cottura camera bagno ripostiglio posto auto. Gabetti 011.242.7331.

**SANTA RITA** via Filadelfia signorile e panoramico appartamento di ingresso salone 3 camere cucina disimpegni doppi servizi e box. Nicola Pugliese Sas 011.323.041.

**SANTA RITA** via Monfalcone piano alto [redacted] ascensore luminoso soggiorno living 2 camere cucina bagno lavanderia soffitta. Ottimamente ristrutturato Gabetti 011.320.572

**TESORIERA** piazza Rivoli alloggi prestigiosi piani alti con vista panoramica sul parco, impresa [redacted]. Finiture [redacted] pregio. Tel. 011.565.9411 - 347.[redacted]1.2359.

**VIA BOCCARDO** ingresso [redacted] cucinino bagno cantina Sitpa 011.619.9404.

**VIA** [redacted] pressi via Vanchiglia [redacted] cucina, [redacted] bagno. Ristrutturato. Terrazzino. Piano alto. Ascensore. € 80.000,00. Gabetti 011.653.3574

**VIA GUIDO RENI** ingresso salone 3 [redacted] camere cucina 2 bagni lavanderia, collegato [redacted] con servizio box triplo mq 280, piano 9° - 10°. Sitpa 011.619.9494.

**VIA** [redacted] in signorile casa [redacted] epoca al piano 1° soggiorno angolo cottura camera bagno soppalco ristrutturato Gabetti 011.638.116

**VIA SOBRERO** 19 fine frazionamento ultimi alloggi occupati magazzini varie metrature e box liberi. GR 011.606.039.

(continua)

## NOTIZIE dalle AZIENDE

### Scuola [redacted] danza Susanna Egri

### ... la più amata dai torinesi che sanno...

La Scuola di danza "Susanna Egri" [redacted] da oltre 50 anni, sempre diretta dalla Egri - ballerina, docente, coreografa di fama internazionale - che ha formato centinaia di allievi i quali, oltre a coloro che hanno scelto la danza [redacted] professione di[redacted]tando "étoiles" nelle grandi Compagnie, hanno imparato a "vivere" il loro corpo in modo ottimale acquisendo quelle capacità [redacted] controllo che producono armonia e benessere[redacted].

Quest'anno, oltre ai corsi regolari che vanno dalla propedeutica (dai 4 anni) procedendo nei vari gradi fino ai corsi professionali, sono [redacted] intensificati i corsi liberi per adulti, incentrati sulla danza contemporanea.

Sono infatti ancora disponibili alcuni posti nei corsi condotti da Maria Cristina Fontanelle in orario pomeridiano (contemporaneo) e quelli che [redacted] Egri ha denominato "ginndanza" affidati a Lia Bonini, in orario preserale. Per informazioni.

Scuola di Danza "Susanna Egri" - Corso Re Umberto, 77 - Tel.011.5683913 - Fax 011.502238.

Orario Segreteria: dal lunedì [redacted] venerdì ore 9.30/12 - 15/19.30.

### Linn-Sui International
### Futon - Tatami - Arredio Bio-Ecologico

Quinto anno di attività per la Linn-Sui di via San Quintino [redacted] Torino, che festeggia questo primo lustro pieno di soddisfazioni, promuovendo [redacted] campagna 12 mesi a tasso zero l'acquisto del nuovissimo armadio "MING" ad ante scorrevoli con applicazione di stuoia in tatami e cornici e traversi in legno. Sempre disponibili inoltre numerose strutture letto per combinazioni tatami/futon dal sapore minimale tipico del design giapponese, oltre che divani e poltrone letto, complementi d'arredo, ta[redacted]eti, coordinati per la camera da letto, tessuti d'arredamento, oggettistica per la casa, fragranze d'ambiente. Tra i marchi distribuiti: Shu, Esteban, [redacted] design, Covò, Tohu Bohu, Designers Guild, Toulemonde Bochart.

Linn-Sui è inoltre titolare della rappresentanza per il Piemonte delle case Abito - la casa su misura, azienda leader europea nella produzione di abitazioni semi-prefabbricate, una te[redacted]ica costruttiva ampiamente diffusa nell'Europa continentale e che inizia ad essere apprezzata anche nel nostro paese. Tempi brevi e determinati con un preventivo che corrisponde sempre al costo effettivo, la certificazione di anti-sismicità, l'isolamento termico con conseguente elevato risparmio energetico, la bio-compatibilità, la resistenza al fuoco oltre che un prezzo molto interessante sono solo alcune delle caratteristiche di queste case che potrete scegliere tra l'ampia gamma di modelli standard così come sulla base di progetti personalizzati.

**Linn-Sui International - Via San Quintino, 8 - Torino**
**011.535162 www.linn-sui.com www.abitocasa.it**

**Antonio Fontanesi**
*"Il Piccolo armento"*
Olio su tavola, cm. 37x27

Galleria e Libreria d'Arte

**berman**

***La pittura in Italia***

***da Fontanesi a Casorati***
***Autunno 2002***

**Felice Casorati**
*"Nudo disteso 1950"*
Olio su tavola, cm. 55x89,5

**INAUGURAZIONE SABATO 19 OTTOBRE 2002 - ORE 16**

***Catalogo in Galleria***

*Via Arcivescovado, 9/18* *Tel. 011.53.74.30 - 53.54.30* *Fax 011.56.11.855* PALAZZO TIRRENA - 10121 TORINO

NELL'AULA BUNKER DI PADOVA LA «PRIMA VOLTA» DEL PENTITO

# Giuffrè: vi svelo i miei 20 anni con Provenzano

## Oggi la deposizione, con i segreti del «mandamento» di Caccamo e quelli della macchina elettorale siciliana

**Lirio Abbate**
**Francesco La Licata**
PADOVA

La prima volta di Nino Giuffrè, [redacted]ne si dice in Sicilia, «di faccia», [redacted] senza il filtro dello schermo da videoconferenza. Questa mattina nell'aula bunker del carcere di Padova [redacted] «Manuzza» in versione pentito scaricherà sul tribunale di Termini Imerese, in trasferta veneta, una valanga di notizie che difficilmente [redacted] potranno tenere a memoria, vista la quantità. Sarà una sorta di lunga [redacted]duta psicoanalitica, per un mafioso che non è certamente abituato al contatto diretto con «la legge» e con i giornalisti considerati da Cosa nostra come una sorta di «nemici» al pari di carabinieri e poliziotti. Parlerà della [redacted] carriera, di amici e nemici, «Manuzza» dovrà raccontare il suo ventennale rapporto con Bernardo Provenzano, capo e amico, farà la vivisezione del sistema politico-mafioso del suo mandamento (Caccamo-Termini Imerese, appunto) e dei tentacoli che si estendono fino ad aggredire il cuore dell'amministrazione regionale. Ma dovrà anche spiegare come funziona la macchina elettorale che può «portare a Roma» il candidato preferito dagli amici.

Insomma, Nino Giuffrè - dopo l'assaggio della precedente uscita in videoconferenza - presterà il proprio volto per certificare l'affidabilità [redacted] una scelta che ancora non ha convinto tutti. L'occasione è data da un processo che riguarda proprio la cosca di Caccamo (17 imputati di associazione mafiosa, tra cui lo stesso Giuffrè): la spiegazione di come un mandamento periferico possa occupare un ruolo assolutamente centrale nella vita di Cosa nostra. Sentiremo e capiremo perché Giovanni Falcone definiva il territorio di Caccamo come un sorta di «Svizzera di Cosa nostra» per le sue caratteristiche rivolte al riciclaggio del denaro sporco, al reinvestimento [redacted] risorse mafiose e a garantire la latitanza dei più prestigiosi capi, da Michele Greco - negli Anni 80 - fino allo stesso Bernardo Provenzano. Il tutto senza mai attirare l'attenzione degli investigatori e i riflettori dei media. Il silenzio della lupara a protezione degli affari. E ne farà, [redacted] nomi, Giuffrè. Centinaia di amici, molti sconosciuti a polizia e carabinieri, incensurati, hanno costituito una rete protettiva all'«amministrazione» di «Manuzza»: sindaci, vecchi e nuovi, assessori del suo paese e dei centri vicini, burocrati, professionisti, semplici operai. Ma soprattutto [redacted] professionisti, quel [redacted] medio che in Sicilia è il collante perfetto tra la mafia e la società civile.

La forza di Cosa nostra può essere un sindaco che finge di non vedere come vengono pilotati gli appalti, un tecnico comunale che offre pareri sul piano regolatore, un sindacalista che «contratta» (anche a fin di bene, per carità) l'assunzione di qualche operaio, di «guardiani» dei cantieri che hanno già accordi preventivi con la mafia. Parlerà, «Manuzza», [redacted] quanto abbiano visto giusto i funzionari del Viminale e della Prefettura che hanno istruito la pratica che ha portato alcuni [redacted] fa allo scioglimento per mafia del Comune di Termini Imerese, di Caccamo e di altri più piccoli, come quello di Trabia? Non potrà farne a meno, come non potrà non spiegare il motivo per cui un sindaco firma un manifesto di lutto per l'uccisione del sindacalista Mico Geraci senza scrivere [redacted] parola «mafia». E' accaduto pure questo, a Caccamo. E parlerà degli affari [redacted] un altro ex sindaco di Termini Imerese, politico e detentore di un potere economico che gli veniva [redacted] posizione di burocrate del Banco di Sicilia, arrestato, scarcerato e assolto, [redacted] oggi di nuovo al centro dell'attenzione degli investigatori. Indiscrezioni maligne anticipano che gli stessi magistrati sono rimasti sbigottiti di fronte alle continaia di nomi di «tranquilli cittadini», che di fatto costituiscono la rete politico-amministrativa che muove il mondo degli appalti. Un pozzo di corruzione che incide nel tessuto sociale perché produce benessere.

A «Manuzza», quindi, verrà chie[redacted] di spiegare il «sistema» di Cosa nostra, rispetto [redacted] lavori pubblici, e diventerà l'interfaccia [redacted] pentito Angelo Siino [redacted] «ministro dei Lavori Pubblici» di Totò Riina), il mafioso che rivelò la «regola del tavolino», cioè il luogo dove, alla pari, politici, imprenditori e mafiosi lottizzavano le gare d'asta. Ci vorrà tempo, per ascoltare «Manuzza». A partire dalla descrizione della «mappa» del suo mandamento, dopo la famigerata «riforma Provenzano» - realizzata per opera di Giuffrè - che restringe le «responsabilità massime» a quattro «dipartimenti». Così Caccamo diventa mandamento unico di un numero incredibile di «famiglie»: Trabia, San Nicola l'Arena, Sciara, Cerda, Montemaggiore, Alminusa. Ventimiglia, Castronovo, Lercara Friddi, Vicari, Roccapalumba, Alia e Valledolmo. Al confine, c'è un altro grande mandamento - che arriva fino alle porte di Messina - destinato agli stessi uffici di Caccamo: riciclaggio e smistamento appalti. Anche qui tante famiglie sotto un solo capo, Giuseppe Farinella, che diventa boss di: San Mauro, Collesano, Campofelice, Lascari, Cefalù, Finale, Pollina, Polizzi, Castellana, Geraci, Gangi, Petralia Soprana e Sottana, Alimena e Mistretta. Mezza Sicilia, insomma.

Il pentito Nino Giuffrè depone questa mattina nell'aula bunker del carcere di Padova Lo ascolteranno i giudici in trasferta del tribunale di Termini Imerese

NICOLA CONFESSA E CONFERMA LE ACCUSE DI MATTIA

# «L'agguato a Desy? Fu un'idea di Erra»

**Brunella Giovara**
inviata a BRESCIA

«E' tutta colpa di Giovanni Erra. Lui ha pensato [redacted] tutto». Cioè [redacted] trappola che ha portato Desirée alla cascina Ermengarda, il pomeriggio del 28 settembre, e l'idea di stuprarla, naturalmente. Quanto a lui, Nicola B. sottoposto ieri ad un lunghissimo interrogatorio richiesto dal [redacted] difensore, precisa: «Non volevo ucciderla, non era mia intenzione farlo, ma purtroppo [redacted] successo».

Perché la ragazza si è ribellata, [redacted] ha provocato così la reazione più violenta. E solo per questo motivo il coltello, comperato con l'intenzione di minacciare Desiré, è diventato l'arma di un delitto.

> «Io non volevo ucciderla ma purtroppo è successo»

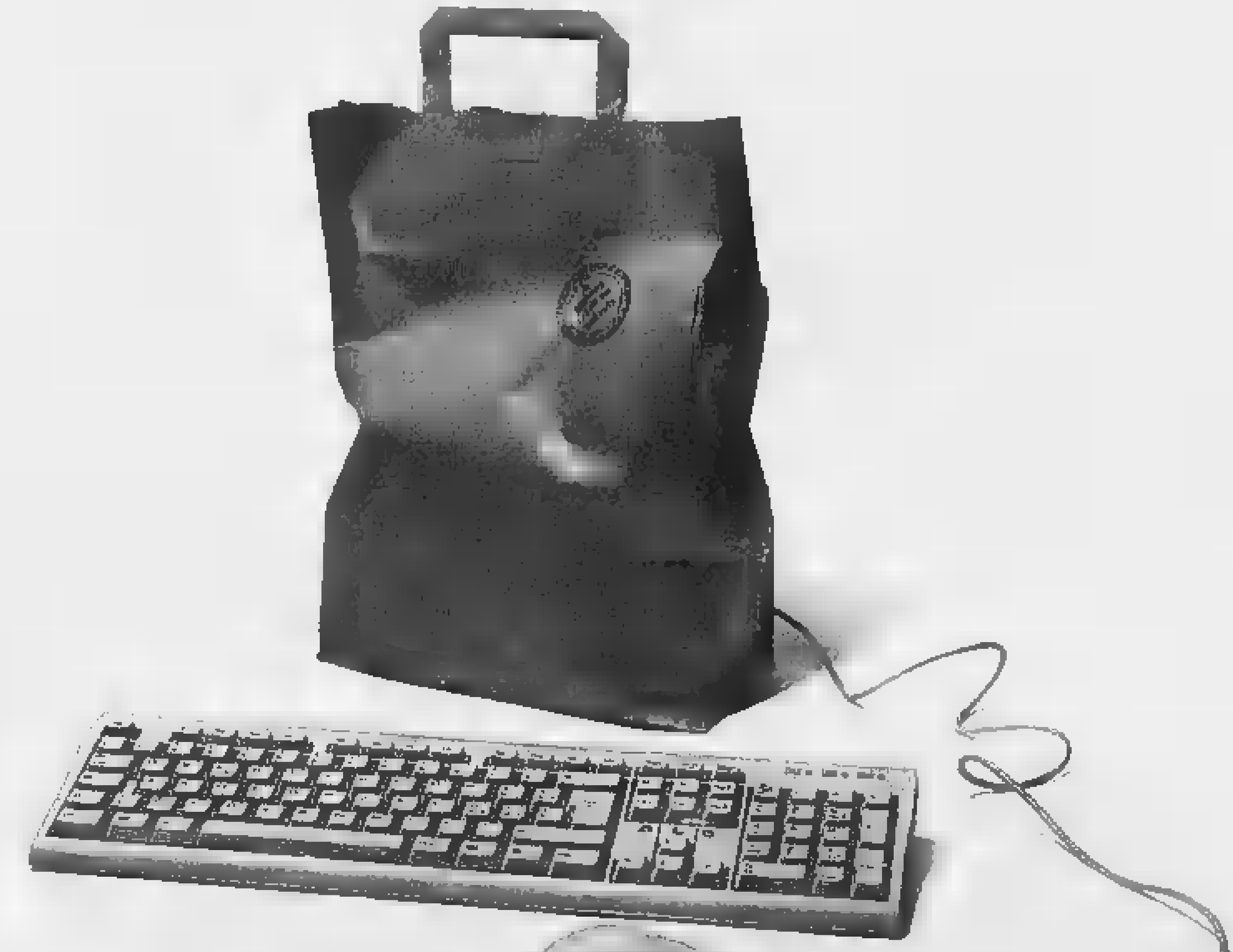
E' la nuova [redacted]rità di qu[redacted] sedicenne finito in carcere per primo con l'accusa di aver ucciso Desirée Piovanelli. [redacted] se durante il primo interrogatorio aveva confessato di aver fatto tutto da solo, senza tirare in ballo nessun altro, ecco che [redacted] racconta una versione dei fatti che coincide con quella dell'altro reo confesso di questa indagine: Mattia F., il più giovane del gruppo, quello che racconta «eravamo in quattro: io, Erra, Nicola B. e Nico V.».

Perché questo cambio di scena? Perché non c'era altro da fare, [redacted] fronte della confessione completa di Mattia (che però non ha assistito alla fase iniziale del[redacted] violenze su Desiré), soprattutto [redacted] un processo speciale come quello a carico dei minorenni, in cui la volontà di confessare pienamente le proprie responsabilità viene considerato come il necessario primo passo per [redacted] suo recupero. Perciò anche Nicola B. ha deciso di raccontare tutto, e subito, [redacted] l'intenzione di aiutare gli inquirenti [redacted] chiarire i dubbi che ancora restano da chiarire. Il ruolo di Giovanni Erra, principalmente. L'uomo finora ha solo [redacted] andato sul luogo del delitto e di aver [redacted] («ma non l'ho nemmeno toccato») [redacted] cadavere di Desy. «Sono arrivato [redacted] cose fatte, la ragazza era ormai morta. Io mi sono spaventato e sono scappato».

Di più non ha detto. Su quelle ammissioni [redacted] verbale è [redacted] chiuso, e l'uomo è [redacted] portato in carcere. Contro di lui ci sono le dichiarazioni di Mattia, che lo indica come il «regista» dell'azione, e [redacted] ieri anche quelle di Nicola B., [redacted] non ha parlato finora, è stato solo per paura. Il ragazzo infatti ha anche parlato di uno stato di sudditanza psicologica in cui si trovava nei confronti di quell'uomo così tanto più grande di lui, capace di indurlo a partecipare assieme agli altri ad un progetto così sporco: attirare la ragazza alla cascina per poterla violentare.

Ucciderla no. L'omicidio non era nel conto. Nicola [redacted] ha spiega[redacted] una specie di incidente di percorso, che ha sorpreso un po' tutti, lui compreso. Ma in ogni caso gran parte della colpa lui la scarica [redacted] Giovanni Erra, in quanto ideatore dello stupro e organizzatore dell'agguato. Lui (e gli [redacted], forse), avrebbe quindi agito perché succubo, e per lo stesso motivo (la paura di ritorsioni) sarebbe stato zitto per tutto questo tempo.

Ora i magistrati della procura della Repubblica e di quella dei [redacted] si trovano di fronte [redacted] due ampie confessioni, in gran parte coincidenti, e a due imputati che negano ogni coinvolgimento. Oltre a Giovanni Erra, Nico V., che l'ultima volta che si è trovato di fronte ad un magistrato ha fornito [redacted] alibi: «Ero a giocare con la Playstation assieme ad alcuni amici». Per gli inquirenti quell'alibi è da ritenersi infondato: Nico sarebbe [redacted] nella cascina [redacted] agli altri tre, anche lui deciso a violentare la ragazza. Ora contro di lui ci sono due chiamate in correità, ma non una confessione. Il ragazzo non è più stato interrogato, [redacted] momento se ne sono quasi perse le tracce - per quello che ne [redacted] sua famiglia -, trasferito com'è da un carcere minorile all'altro.

Transazione avvenuta.

Nasce il sistema più facile [redacted] sicuro per comprare on-line.

Istruzioni per l'uso:
1) [redacted] subito nella tua banca per avere BANKPASS Web, il tuo portafoglio virtuale realizzato dalle banche italiane.
2) Inserisci in BANKPASS [redacted] le [redacted] carte [redacted] credito e il PagoBANCOMAT.
3) Fai i tuoi acquisti, [redacted] un semplice clic, scegliendo di volta in volta la carta da usare.
4) Rilassati pensando che i tuoi dati personali saranno gestiti da [redacted] Web, nel rispetto totale della privacy.
5) Rilassati ancora di più pensando che i numeri delle tue carte [redacted] viaggeranno in Internet.
6) Scatena la tua voglia di e-shopping.
7) Spacchetta i tuoi acquisti.

www.bankpass.it
È un'iniziativa promossa dall'Associazione Bancaria Italiana.

BANKPASS
e-paghi sicuro

# Organizza la tua *notte*

Cabina "Antares" laccata 375x267h
**24 RATE DA € 110,80***

Letto "Frau Erika" 220x190
**24 RATE DA € 50,45***

Armadio "Orione" scorrevole 280x256h
**24 RATE DA € 89,95***

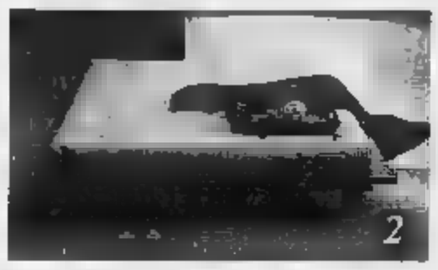
Armadio "Pleiadi" quadri 280x256h
**24 RATE DA € 96,55***

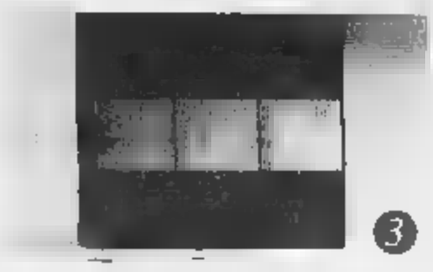
Letto "Antares" ciliegio-cuoio 215x172h
**24 RATE DA € 99,85***

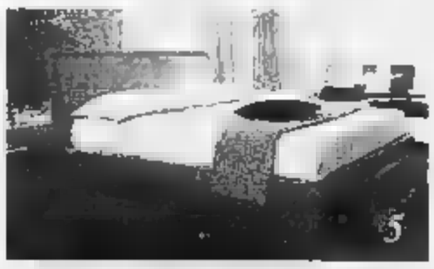
Armadio "Orione" vetro 280x256h
**24 RATE DA € 91,05***

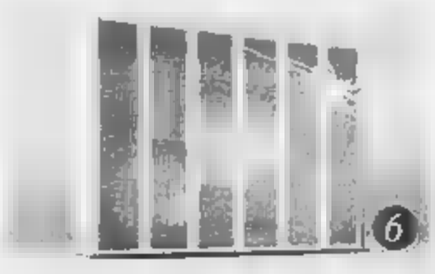
Cabina "Antares" ciliegio 327x267h
**24 RATE DA € 104,20***

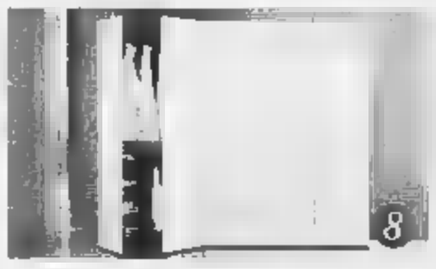
Armadio "Orione" battente 280x256h
**24 RATE DA € 62,55***

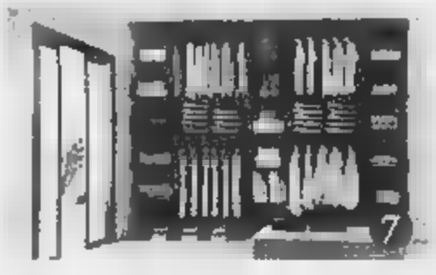












## Benvenuto nel centro specializzato per il tuo spazio notte!

Vieni a organizzare il tuo spazio notte con noi.

Prenditi un po' di tempo perché ci sono tanti armadi, letti, comò, comodini da vedere....

**quello che cerchi lo puoi trovare esposto**: così puoi toccare con mano la qualità del tuo acquisto (e non corri il rischio di brutte sorprese!).

Da noi gli armadi sono **in tamburato (più affidabili nel tempo)** e con **12 di garanzia**. E se ti serve subito un armadio o un letto lo trovi anche in **pronta consegna**. Vieni e incontrerai i nostri progettisti esperti che ti offriranno **soluzioni personalizzate tutto, anche nei pagamenti.**

## Qualità totale e durata nel tempo

**Armadio con anta in truciolare**

Ecco quel che può succedere con un armadio con anta pesante in truciolare pieno.

**Armadio di Armadi&*notte* con anta in tamburato**

Garanzia di affidabilità nel tempo delle nostre ante in tamburato.

(*) Finanziamento 24 rate a tasso agevolato, sconto. Tan max 5,15%, taeg max 5,25%. Iva, trasporto, montaggio inclusi.

# Armadi&*notte*®

**specialisti in qualità**

ARMADI • CABINE ARMADIO • ANGOLI SPOGLIATOIO • ARMADI AL CENTIMETRO • ARMADI PER MANSARDA • ARMADI ANGOLARI • SPECIALI • ARMADI PONTE • ARMADI DIVISORI • ARMADI A MURO • LETTI LEGNO • LETTI IMBOTTITI • LETTI IN FERRO • LETTI SU MISURA • CON BOX CONTENITORE • COMÒ • COMODINI • CASSETTIERE • TATAMI • RETI • MATERASSI A MOLLE • MATERASSI ORTOPEDICI, IN WATERULY, PER LUNGODEGENTI • MATERASSI NATURALI, IN LATTICE FUTON • GUANCIALI • PIUMONI • BIANCHERIA NOTTE

A TORINO IN VIA DE SANCTIS, 126 TEL. 011 7701089 ORARIO CONTINUATO: MARTEDÌ/SABATO 10-20 LUNEDÌ 15-20

UN CAMBIAMENTO PROFONDO NELLA PIÙ POPOLARE E DIFFUSA FORMA DI DEVOZIONE CATTOLICA

# Papa Wojtyla rinnova il rosario Ecco i nuovi «misteri della luce»

## Riguardano episodi della vita di Gesù raccontati dai Vangeli: il Battesimo nel Giordano le nozze di Cana, l'Annuncio del Regno, la Trasfigurazione e l'Istituzione dell'Eucarestia

CITTÀ DEL VATICANO

Oggi Papa Wojtyla lascia un segno profondo nella storia della preghiera cristiana, aggiungendo cinque nuovi misteri ai quindici già esistenti nel rosario, la più diffusa e popolare forma di devozione praticata da oltre un miliardo di cattolici. «Rosarium Virginis Mariae»: questo è il titolo della «lettera apostolica» - un genere di documento lievemente inferiore alla lettera enciclica che Giovanni Paolo II renderà pubblica oggi, in occasione dell'ingresso nel ventiduesimo anno di regno. Ai misteri gaudiosi, dolorosi e gloriosi già recitati e meditati in tutto il mondo, il Pontefice ha voluto aggiungere cinque «misteri della luce». Il documento di sessanta pagine viene consegnato questa mattina ai mass media, ma siamo in grado di anticipare il contenuto essenziale della lettera, e cioè i nuovi misteri che da oggi entrano a far parte della devozione cattolica. Sono, come quelli già in uso, episodi della vita di Gesù narrati nei Vangeli. Eccoli per ordine: il Battesimo nel Giordano; le nozze di Cana; l'Annuncio del Regno; la Trasfigurazione; l'Istituzione dell'Eucarestia.

In questo modo Giovanni Paolo II vuole completare l'itinerario di preghiera e meditazione sulla vita terrena del Salvatore che ogni fedele percorre recitando il Rosario. E' evidente che a Papa Wojtyla la formulazione attuale sembrava in un certo modo «carente», nel senso che non forniva un quadro completo della missione di Gesù. E' sicuro che il Pontefice ha lavorato, personalmente e aiutato da un gruppo molto ristretto di specialisti, a questa lettera. Una discrezione che ha fatto sì che alcuni dei più importanti istituti «mariologici» della capitale della cristianità fossero totalmente all'oscuro dei contenuti dell'iniziativa.

Il battesimo nel Giordano. E' un punto fondamentale, nell'attività «pubblica» di Gesù. E' il momento dell'incontro fra Giovanni Battista e il Cristo; ed è anche il momento in cui, secondo Matteo, si vide «Lo Spirito di Dio discendere in forma di colomba e venire su di lui, mentre una voce dal cielo annunciava: «Questi è il mio figlio diletto nel quale ho posto la mia compiacenza». Del battesimo nell'acqua - secondo alcuni studiosi forse mutuato dagli Esseni - in realtà Gesù non aveva bisogno; ma è l'occasione per indicare una «nuova creazione».

Il secondo mistero ha come oggetto le nozze di Cana. E' solo Giovanni, che racconta l'episodio. E' uno dei pochi momenti in cui la Madonna parla. Il banchetto resta sprovvisto di vino, e la Madre dice al Figlio: «Non hanno più vino»; Gesù risponde: «Che vuoi da me, o donna? Non è ancora venuta la mia ora». La Madonna, rivolta ai servi, conclude: «Fate quello che vi dirà». Segue la trasformazione dell'acqua in ottimo vino. Non solo la Madonna parla; non solo, «impone» al Figlio di compiere un miracolo. Giovanni Paolo II l'ha scelto come «mistero» della luce proprio per evidenziare il ruolo di intercessione che la Beata Vergine ha presso il Figlio; un ruolo che fa parte della tradizione più antica della chiesa cristiana indivisa, e che le è valso il titolo di «mediatrice» nei rapporti fra gli esseri umani e i poteri celesti.

L'«Annuncio del Regno» è il nuovo terzo mistero del rosario di Wojtyla. E' un tema molto ampio, che ha il suo cuore nel discorso delle Beatitudini: «Beati i poveri in spirito, perché di essi è il Regno dei cieli.....». Il discorso della Montagna è riportato da Matteo che da Luca, con qualche variazione (e secondo certi studiosi qualche aggiunta personale) nel secondo evangelista. E' certamente un «mistero della luce», nel senso che grazie all'annuncio scrive Giovanni, «la luce è venuta nel mondo»; e la decisione divina di inviare il Figlio nel mondo affinché il mondo sia salvo è il cuore di questo mistero.

Il quarto mistero ha come oggetto la Trasfigurazione di Gesù, raccontata da Matteo, Marco e Luca, avvenuta sul Monte Tabor alla presenza di Pietro, Giacomo e Giovanni. «E mentre pregava l'aspetto del suo volto si trasfigurò e la sua veste divenne candida, sfolgorante». Non solo: Mosè ed Elia si intrattenevano con lui. Un episodio collocato subito dopo l'annuncio della passione, mentre la presenza dei due profeti sanciva il legame fra antica e nuova alleanza. Infine, l'eucarestia; è il punto centrale della liturgia cristiana, e contiene il mistero del sacrificio di Gesù per la salvezza degli uomini, reiterato, per i cattolici, attraverso il mistero della transustanziazione: la trasformazione, durante la messa, del pane e del vino in carne e sangue.

[m. tos.]

### I CINQUE MISTERI DOLOROSI E GLORIOSI

I cinque temi di meditazione introdotti dalla Lettera apostolica

**IL BATTESIMO NEL GIORDANO.** E' l'inizio della missione di Gesù Cristo, ed è anche il primo momento in cui un fatto straordinario - i cieli che si aprono, la colomba che discende sul Salvatore, una voce divina che lo indica come Figlio di Dio - rende manifesto il ruolo, rispetto al «nuovo Elia», Giovanni Battista.

**LE NOZZE DI CANA.** E' il mistero del rapporto particolare che unisce Gesù a sua madre, non solo nella vita terrena, ma oltre. Gesù non vorrebbe intervenire, nell'incidente occorso allo sposalizio; lo fa in seguito alla preghiera, implicita, nelle parole di Maria; l'episodio testimonia della potenza di intercessione della Madonna.

**L'ANNUNCIO DEL REGNO.** E' uno dei nodi centrali della storia e della vita cristiana, il mistero del perchè la volontà divina abbia deciso di sostituire la Nuova Alleanza all'Antica, inviando il Figlio a riscattare con la sofferenza e la sua vita il genere umano.

**LA TRASFIGURAZIONE.** Un episodio singolare, strettamente collegato all'annuncio della passione, che Gesù ha appena fatto, e alla presenza di Elia e Mosè sul Monte Tabor, a sancire il rapporto fra Antico e Nuovo Testamento. Un episodio riservato ai tre discepoli prediletti, e impegnati a mantenere il silenzio su esso fino alla Resurrezione.

**L'EUCARESTIA.** E' il mistero dei misteri; l'offerta di se stesso fatta dal Cristo, «in remissione dei peccati», durante l'ultima Cena, e ripetuto ogni giorno nella cattolica tramite la «transustanziazione», cioè il mutarsi dell'ostia e del vino in carne e sangue.

Karol Wojtyla, allora arcivescovo di Cracovia, fu eletto Sommo Pontefice il 16 ottobre 1978

OGGI IL VENTIQUATTRESIMO ANNIVERSARIO DELL'ELEZIONE

# Per gennaio è previsto un nuovo viaggio a Manila

## Il Pontefice vuole «festeggiare» in questo modo il suo quinto lustro ai vertici della Chiesa

**analisi**

Marco Tosatti

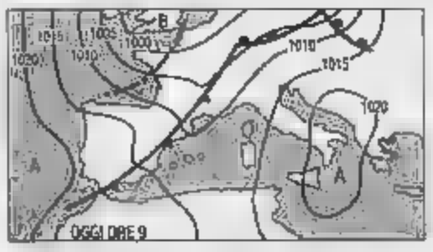
VENTIQUATTRO anni di regno, un attentato, varie operazioni, malattie e viaggi; ma non pensa a fermarsi, Papa Wojtyla. L'indiscrezione di oggi è questa: Giovanni Paolo II vuole andare a gennaio a Manila, per la Giornata mondiale delle Famiglie, dal 23 al gennaio, e si sta studiando il programma. In realtà i suoi collaboratori stanno discutendo con le autorità di Manila per identificare un luogo tranquillo, bello e appartato in cui Papa Wojtyla possa trascorrere un paio di giorni di riposo prima degli impegni ufficiali, e per smaltire il viaggio - dalle dodici alle quattordici ore - necessario per arrivare dall'altra parte del mondo. L'organizzatore dei viaggi pontifici, monsignor Renato Boccardo, dovrebbe partire nelle prossime settimane per verificare se, e come, è possibile soddisfare la volontà del Papa. In realtà il «modulo» organizzativo per Manila è già pronto, perchè Giovanni Paolo II ha visitato la capitale delle Filippine due volte. Resta da vedere se il «partito della prudenza», quello che preferirebbe che Giovanni Paolo II limitasse i suoi spostamenti all'area del Mediterraneo, riuscirà a far sentire le sue ragioni nell'«appartamento». A tutt'oggi, comunque, la bussola è orientata verso Manila; a dispetto di tutto e di tutti.

Se consideriamo che dieci anni fa c'era chi dava a Karol Wojtyla poche settimane di vita, questi dieci anni di regno costituiscono una performance di tutto rilievo; anche per un Pontefice meno anziano e fisicamente più in forma di Giovanni Paolo II. Che ha deciso di festeggiare l'ingresso nelle sua «nozze d'argento» da Papa firmando, davanti all'immagine delle Madonna di Pompei, trasferita per l'occasione in Vaticano, la sua Lettera Apostolica sul Rosario. E' noto che il Papa attribuisce alla Vergine un intervento miracoloso durante l'attentato del 13 maggio 1981 in piazza San Pietro, e ritiene di vivere una vita in un certo senso «a prestito». Finalizzata alla sua missione. Anche per questo motivo ritiene che non spetti a lui decidere quando, e come, dovrà terminare il regno. Un sentimento che l'Osservatore Romano di ieri ha interpretato compiutamente, stampando a tutta pagina una foto dell'ultima Messa celebrata dal Papa in Polonia, il 19 agosto, nel santuario di Kalwaria Zedrydowska. Un unico riquadro nella foto: le parole conclusive della preghiera con cui Wojtyla chiedeva alla Vergine «le forze del corpo e dello spirito affinchè possa compiere fino alla fine la missione assegnatami dal Risorto».

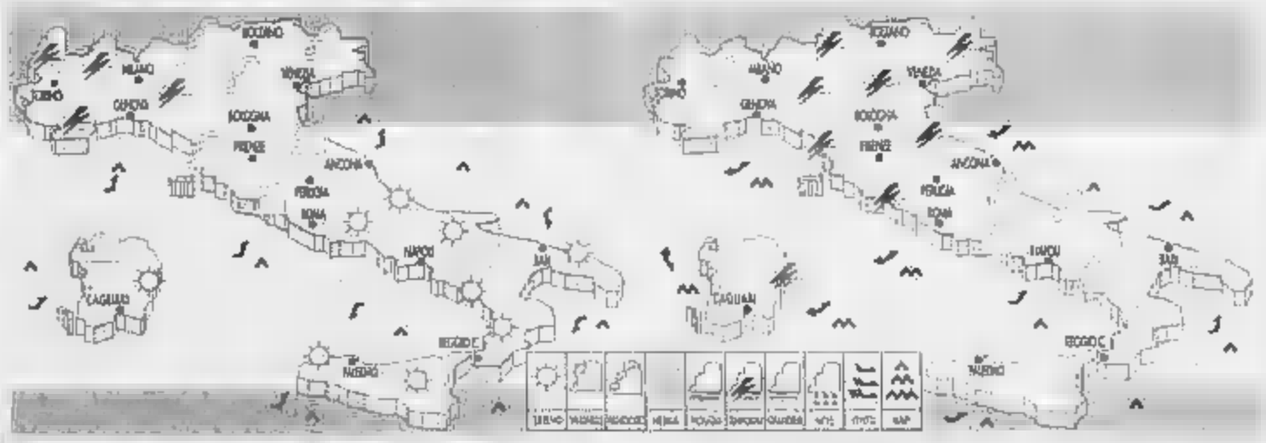
Monsignor Boccardo in partenza verso le Filippine per mettere a punto i dettagli organizzativi

Il Segretario di Stato, il cardinale Angelo Sodano, disse qualche tempo fa che forse questo papa sarà ricordato come Giovanni Paolo Magno; e più diventa evidente, con il passare del tempo, la singolarità della figura del pontefice regnante, più diventa difficile non concordare con lui nell'attribuire a Karol Wojtyla un appellativo riservato a pochissimi altri papi, nella storia: Leone I, Gregorio I e Niccolò I. Tutti e tre santi, fra l'altro. Se non altro per la sofferente e sofferta determinazione con cui continua a fare il suo lavoro. Non solo i viaggi, che - conoscendo l'inclinazione della persona - potrebbero nonostante la fatica costituire una forma di «svago»; ma quello di ogni giorno, che non ha mai amato più di tanto, e che certamente ora gli pesa ancora di più. Dall'inizio di quest'anno ha ricevuto in Vaticano 2 milioni 266 mila pellegrini. Senza contare le udienze diplomatiche, le visite «ad limina» dei vescovi, il lavoro con i «capidicastero» curiali. E' il pontificato più lungo del secolo, il suo, e entrare nel quinto lustro di regno è un privilegio toccato solo ad altri quattro pontefici: il beato Pio IX che regnò 32 anni; San Pietro (secondo alcune fonti regnò per 30 anni, secondo altre 37); Leone XIII (25 anni) e Pio VI (24 anni e 6 mesi e 14 giorni). Ad multos annos, papa Wojtyla. O, come gli canteranno oggi quattromila polacchi in San Pietro, «Sto Lat», cento anni.

## IL TEMPO A CURA DI MARCELLO D'ELIA




**PIOGGE IN ARRIVO.** La pressione accusa un certo cedimento sulle regioni settentrionali, conseguente all'approssimarsi di una moderata perturbazione atlantica. Domani la perturbazione si porterà sul resto del Nord e del Centro, per poi proseguire verso il Sud. Comporterà annuvolamenti, piogge e qualche temporale ed una flessione delle temperature. **Tendenza per dopodomani.** Nuvolosità residua sulle regioni centrali adriatiche ed al Sud, dove non si escludono occasionali piogge. Poco nuvoloso sul resto del territorio, salvo qualche annuvolamento sulle zone alpine orientali e sul versante tirrenico. Temperature in leggera ripresa.




**OGGI.** Nuvolosità sul Nord Ovest (con occasionali piogge) e successiva estensione sul resto del Nord e alta Toscana. Poco nuvoloso sul resto del Centro. Sereno al Sud. Nebbie in banchi, sia al Nord che al Centro. Temperature stazionarie. Venti deboli e mari quasi calmi ma con rinforzi sul mar Ligure.

**DOMANI.** Da nuvoloso a temporaneamente coperto al Nord e Centro, su Sardegna e Campania con piogge in trasferimento dal Nord verso il Centro. Temporali sulle zone appenniniche. Sul resto del Sud poco nuvoloso ma con tendenza ad annuvolamenti. Temperature in flessione. Venti moderati mossi. Nebbie locali.

### CITTA' ITALIANE

| | max | min | | max | min | | max | min |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Aosta | 19 | 10 | Bologna | 20 | 11 | Bari | 23 | 10 |
| Bolzano | 20 | 13 | Firenze | 21 | 13 | Napoli | 22 | 11 |
| Verona | 19 | 14 | Pisa | 21 | 13 | Potenza | 22 | 10 |
| Trieste | 19 | 14 | Ancona | 26 | 12 | S. M. Leuca | 22 | 14 |
| Venezia | 19 | 12 | Perugia | 20 | 7 | Reggio C. | 24 | [illegible] |
| Milano | 18 | 15 | Pescara | 23 | 8 | Palermo | 23 | [illegible] |
| Torino | 19 | 11 | L'Aquila | 21 | 10 | Catania | 26 | 17 |
| Cuneo | 16 | 9 | Roma Ciamp. | 22 | 11 | Messina | 24 | 17 |
| Genova | 20 | 18 | Roma Fiumi. | 22 | 10 | Alghero | 24 | 12 |
| Imperia | 20 | 16 | Campobasso | 21 | 12 | Cagliari | 24 | 13 |

### CITTA' E[illegible] (PREVISIONE DEL 17 OTTOBRE)

| | max | min | | max | min | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 14 | 6 | pioggia | 21 | 13 | parz. nuv. |
| Atene | 27 | 14 | sereno | 11 | 2 | pioggia |
| Bangkok | [illegible] | 24 | piovaschi | 22 | 15 | parz. nuv. |
| Berlino | 12 | 9 | pioggia | 17 | [illegible] | parz. nuv. |
| Bruxelles | 13 | 9 | pioggia | 23 | 16 | parz. nuv. |
| Bucarest | 18 | 11 | sereno | [illegible] | 1 | parz. nuv. |
| Budapest | 17 | 13 | piovaschi | 3 | -3 | temporale |
| Buenos Aires | 19 | 11 | parz. nuv. | 16 | 7 | parz. nuv. |
| Copenaghen | 10 | 6 | pioggia | 13 | 8 | pioggia |
| Dublino | 15 | 8 | piovaschi | 14 | 7 | piovaschi |
| Francoforte | 13 | 8 | pioggia | 13 | 7 | piovaschi |
| Gerusalemme | 29 | 20 | piovaschi | 31 | 21 | temporale |
| Ginevra | 13 | 7 | pioggia | [illegible] | 10 | parz. nuv. |
| Helsinki | 1 | -8 | nuvoloso | 23 | 11 | nuvoloso |
| Istanbul | 23 | 13 | sereno | 22 | 16 | sereno |
| Il Cairo | 29 | 19 | parz. nuv. | 9 | 8 | piovaschi |
| Johannesburg | 29 | 14 | sereno | 19 | 9 | piovaschi |

A Milano una nuova tecnica chirurgica

## Primo trapianto di menisco in Italia Intervento su una donna di 36 anni

■ Alzati e cammina. E così è stato, Anna, 36 anni, titolare di un cantiere nautico a Santa Margherita Ligure insieme al fratello, tradita ■ diciassette ■ dalle sue passioni sportive, calcio e tennis, dopo 24 ore dal primo trapianto di ■ in Italia, ha camminato aiutandosi con le stampelle. Il «miracolo» ■ stato eseguito lunedì al Galeazzi di ■ilano dall'équipe ■ Roberto D'Anchise, primario della IV unità operativa di Chirurgia del ginocchio all'istituto meneghino, e Carlo Fabbriciani, ordinario ■ Ortopedia e traumatologia all'università ■ Sassari. I quali sperano ■ creare un centro di riferimento per questo tipo ■ operazione che alla paziente non è costato nulla. Il menisco mediale da trapiantare (completo ■ ponte osseo) ■ stato richiesto in ■ primo tempo ■ banca dell'Istituto Rizzoli ■ Bologna, «ma ■ c'era quello della misura di cui avevamo bisogno - ha spiegato D'Anchise -. Su autorizzazione dell'istituto bolognese e del Centro nazionale trapianti ci siamo rivolti a ■ banca d'organi americana, che venerdì scorso ■ ha mandato, sotto ghiaccio, il menisco richiesto». Senza questa piccola fibrocartilagine che fa da cuscinetto nell'articolazione e distribuisce il carico tra femore ■ tibia, Anna ■ trovava pace per il dolore, il gonfiore e il pericolo di artrosi. La giovane paziente ■ ■ tempista perché D'Anchise pensava da tempo al trapianto di menisco, un'operazione eseguita per la prima volta ■ Germania nel 1984, che ha poi avuto fortuna negli ■a, dove è stata affinata la tecnica operatoria. Negli Usa si fanno 4500 trapianti all'anno, con ■ successo nel 75-95 per cento dei casi. Tra 4-6 settimane l'attecchimento ■ nuovo menisco di Anna sarà completo, tra 7-8 mesi il recupero sarà totale e potrà ricominciare a praticare sport amatoriale. «Non servono immunosoppressori perché le probabilità di rigetto - scherza D'Anchise - ■■ ■■ delle probabilità di vincere al superenalotto: 1 a 1.667.000». L'intervento può essere una soluzione per i campioni sportivi? «A Bobo Vieri non lo consiglierei mai - risponde D'Anchise -. La sollecitazione imposta al menisco trapiantato dai muscoli di un professionista alza molto il rischio di insuccesso»

GINEVRA, L'EUFORIA DEL PRINCIPE: «SONO RICONOSCENTE AGLI ITALIANI CHE HANNO LOTTATO PER QUESTO GIORNO»

# Vittorio Emanuele: verrò in camper così non dovrò scontentare nessuno

**intervista**

Maria Corbi

Inviata a Ginevra

CHAMPAGNE per tutti. Il giorno del via libera al rientro di Vittorio Emanuele, atteso per 56 anni, è arrivato ■ a casa Savoia si brinda con giornalisti o fotografi. Solo lo magnum di riserva Savoia-Aosta (della tenuta di Amedeo) rimane tappato. «Potrebbe essere velenosa», scherza qualcuno. Vittorio Emanuele è seduto da una sedia, impalato da un busto che sostiene le due vertebre rotte nel cappottamento al rally dei Faraoni, ed è l'unico che non alza il bicchiere: «Prendo calmanti e, ■ bevo, divento tutto ■■ e ho ■■ reazione pofasta». E' felice e sorride. Scherza quando gli chiedono dove arriverà: «Verremo in camper così non scontentiamo nessuno». Ripete ■ non voler fare polemiche, ma in realtà ■■ fa eccome, tirando fuori una lettera di Amedeo D'Aosta che dimostra come la frase «parenti serpenti» sia opportuna in questa occasione. Ma prima di tutto la fine dell'esilio.

**Principe, il grande giorno è arrivato.**

«Sono commosso e felice per un sogno che si realizza. Rivedrò finalmente il mio paese, ■ paese del quale mio padre ■■ parlava tanto».

**«Un ritorno rovinato dal golpe dinastico di suo cugino Amedeo, che dice di ■■■ lui l'edera al trono. Cosa gli risponde?**

«Qualcuno vorrebbe cogliere una occasione come questa per rispolverare vecchie polemiche e stanchi pettegolezzi. Lo rispondo mostrandole una lettera che Amedeo ■■ ha inviato un■■■ fa per invitarmi ■ casa sua in Toscana al mio rientro: "Potrebbe essere una buona idea di dare precedenza alla famiglia, dal momento che troppi si contendono il primato dell'arrivo e ciò servirebbe anche a troncare prima che nascano le consuete speculazioni sulla rivalità". Ma adesso basta, in questo momento c'è spazio solo per i buoni sentimenti. ■ per dire grazie».

**A chi in particolare?**

«Sono riconoscente a tutte le persone che hanno lottato tanti ■■ni per giungere a questo momento, alle autorità italiane e ai deputati e senatori che hanno voluto modificare la Costituzione, ma sento anche affetto per il popolo italiano che ha infranto l'ultimo tentativo di far continuare il nostro esilio».

**Andrà prima dal Papa o da Berlusconi?**

Da chi mi riceverà per primo.

**Amedeo sostiene che ci sono le prove secondo cui re Umberto non avrebbe riconosciuto in lei l'erede legittimo a causa del suo matrimonio ■■■ una borghese.**

«Mio padre ebbe tante dimostrazioni ■ affetto verso Marina ed anche verso il nipote Emanuele Filiberto al quale, come padrino di battesimo, assegnò ■ suo collare della Santissima Annunziata».

**E' vero che le sue sorelle appoggiano Amedeo?**

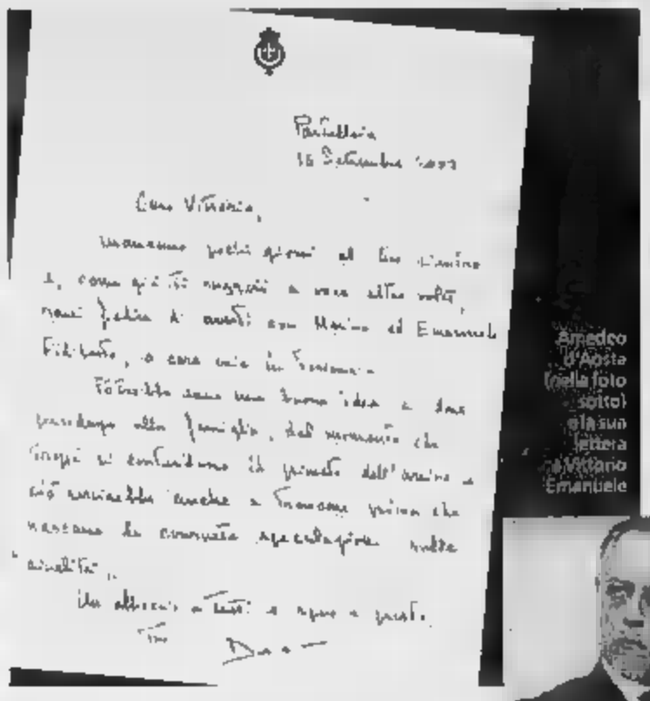
«Maria Pia e Maria Beatrice oggi mi hanno chiamato per congratularsi».

**E Maria Gabriella?**

«Chiedetelo a lei». E mentre il principe si alza per tornare in camera da letto, aiutato da un fisioterapista, il figlio Emanuele Filiberto aggiunge: «Certo, se Maria Gabriella telefonasse, farebbe un bel gesto». Il giovane principe è molto ■■■ diplomatico del padre e risponde chiaramente anche su Amedeo. «Mio padre ha sofferto tanto e francamente trovo scandaloso quello che è successo. Perché Amedeo si è comportato così? Non so, un giorno vuole diventare re, un altro presidente della Repubblica, il terzo senatore. E dice che non è ambizioso... adoro le persone ambiziose come lui. E gli auguro tutto il successo che merita».

Sulla possibilità che l'Unirc raccolga le firme per indire un referendum che abroghi l'articolo 139 della Costituzio■■ (secondo cui l'unica forma istituzionale possibile ■ la Repubblica) Emanuele Filiberto spiega: «Noi non lo abbia■■ mai chiesto. Ma esiste ancora l'Unirc?». La certezza del rientro rende più sciolto il principe, che ormai ■ diviso dall'Italia solo da ■■ mancia■a di giorni, poco più di un mese, il tempo necessario per le pratiche burocratiche e per la convalescenza di Vittorio Emanuele. Appena il presidente Ciampi firmerà la legge che abroga la tredicesima disposizione transitoria della Costituzione Emanuele Filiberto si presenterà al consolato italiano di Ginevra: «Chiederò i passaporti per i due signori Savoia».

Poi di corsa in Italia, prima tappa Roma per essere ricevuti in udienza dal Papa, dal presidente della Repubblica e da Berlusconi. «Se ci vorranno incontrare», precisa Marina Doria, che ieri ■■ total look nero ha spiegato i ■■■ rapporti con re Umberto: «Certo, avrebbe preferito che il figlio sposasse una principessa, ma poi mi ha accettato e mi ha voluto molto bene. Mi ha regalato una bellissima collana appartenuta alla regina Elena e mi ha concesso il titolo di principessa ■ Napoli». Interviene Emanuele Filiberto: «Anche mio padre, ■■■ sposerà una ragazza che ■■■ è principessa, non mi parlerà per cinque giorni». E questa fortunata c'è già? «Non ancora, ■■■ una perla ■■■».



Amedeo d'Aosta (nella foto sotto) e la sua lettera a Vittorio Emanuele

«Non so se andrò prima dal Papa o da Berlusconi. Da chi mi riceverà per primo. Maria Pia ■ Maria Beatrice mi hanno chiamato per congratularsi»



«Non voglio rispolverare vecchie polemiche Amedeo mi ha inviato una lettera per invitarmi a casa sua in Toscana»

Vittorio Emanuele con Emanuele Filiberto alla conferenza stampa di ■■

MORATTI: «UN PROGETTO PER VALUTARE GLI STUDENTI»

# Promossi con i numeri sufficienti con l'italiano

**Raffaello Masci**

ROMA

«I livelli di apprendimento sia della matematica che dell'italiano - ha detto il ministro dell'Istruzione Letizia Moratti - devono■■■re sicuramente migliorati. Lavoreremo per questo, insistendo sulle discipline di base nelle quali i ragazzi sono più deboli». Inoltre, «c'è poca abitudine a lavorare» con gli strumenti informatici». Hanno risposto correttamente alle domande di italiano il 67,6% dei ragazzi della qu■■■ elementare, il 62,8% di quelli della terza media e il 55,2% ■ quelli che frequentano il secondo anno delle superiori. Va meglio la matematica: corrette le risposte dell'82,1% dei ragazzini dell'ultima classe elementare, del 69,5% delle medie e del 60,5% delle superiori.

Più preparati, ma non è ■■■ mità, le ragazze dei maschi: sia per l'italiano che per la matematica lo scarto a favore delle donne oscilla, nelle tre classi di riferimento, intorno ■ due punti percentuali. E' solo un primo provvisorio risultato, quello che ieri ha commentato la signora Moratti, ma è comunque il primo passo di un progetto importante ■ lungamente perseguito dalla scuola italiana: quello della «valutazione del servizio scolastico» che, in termini semplici, si può tradurre come ■■■ sorta di check-up della scuola per sapere se il risultato ■ tanti sforzi e tanta spesa (cioè l'apprendimento) c'è ed è di qualità.

Si sa che l'Ocse, l'organizzazione dei paesi più sviluppati ■■ mondo, aveva espresso una certa preoccupazione per la preparazione scientifica degli studenti italiani. Il ministro, peraltro, aveva più volte affermato che intendeva non solo porre rimedio a questo gap formativo, ma innalzare complessivamente la qualità della didattica nella scuola, specie di base. Il primo passo in questo senso era quello di fare una ricognizione sistematica della situazione, attraverso una rilevazione scientifica dei livelli di conoscenza, delle modalità della didattica, della qualità dell'organizzazione scolastica. Da qui l'idea di allestire un Servizio nazionale di valutazione, affidato ad un gruppo di lavoro ■ 13 superesperti, presieduto dal professor Giacomo Elias e coordinato dalla sottosegretaria Valentina Aprea che ieri ha presentato i primi provvisori risultati. Il progetto, per ora, ha ancora un carattere sperimentale e serve unicamente ■ «mettere alla prova la capacità della rete organizzativa del sistema istruzione di produrre test, di somministrarli, di raccoglierli, di valutarli, in modo da costituire la base informativa per il lavoro degli operatori delle scuole».

In sostanza, la commissione Elias vuole prima creare lo strumento ■ testarlo, e solo dopo iniziare una sistematica rilevazione di dati che consenta annualmente di fare il punto sulla scuola. A questo primo progetto-pilota hanno partecipato 2.832 scuole su base volontaria (un quinto del totale), circa 15 mila classi, 334 ■■■ ragazzi dalla quinta, della terza media e della seconda superiore, nonché 31 mila docenti. Gli strumenti utilizzati sono stati un «questionario di sistema» rivolto ai gruppi dirigenti degli istituti per rilevare i piani dell'offerta formativa (pof), più un test di apprendimento dell'italiano e della matematica sottoposto agli alunni. Il progetto è costato per ora 813 mila euro. A regime costerà dai 5 ai 7,5 milioni di euro l'anno.

Quando il servizio di valutazione sarà in piena efficienza (nel 2004), consentirà di rilevare annualmente le carenze delle singole scuole in materia di didattica, di apprendimento, di organizzazione, eccetera. I dati, elaborati dal servizio di valutazione, saranno quindi restituiti ai vari istituti in maniera che ciascuno, avendo un quadro preciso della situazione, possa intervenire dove le carenze sono state rilevate. Il Servizio non giudicherà i singoli allievi, ma le scuole nel loro complesso. Al sistema dell'Istruzione nel suo insieme, infine, la valutazione consentirà di «ottimizzare» le risorse sia umane che economiche.

FIRENZE, UN BUSINESS ■■ SCOMMESSE DA ■ MILIARDI

# Giro di corse truccate Scattano 10 arresti

**Vincenzo Tessandori**

FIRENZE

«Furia 2 - Golden Horses»: «la vendetta». E se non quella, per lo ■■■ un'inchiesta che torna a colpire un mondo che definir corrotto sembra riduttivo. Dieci arresti, 44 denunce, oltre 60 perquisizioni in ■■■ corse, ippodromi, e appartamenti sparsi ■■■ il Belpaese. Firenze, Empoli, Livorno, Milano, Roma e Giugliano ■■ Campania sono i teatri dov'è andata in scena questa ennesima «pièce». Soprattutto è stato portato alla luce un fiume di denaro ■■■ pulito, ■■■■■ che esista quello pulito: 2 miliardi di euro. Tanto era il giro fra scommesse, vincite e perdite. Le acause sono quelle ■■■ serpeggiano nel sottobosco di galoppo e trotto, ma pure ■■■ calcio ■ delle corse d'automobili: associazione per delinquere finalizzata alla commissione di frode in competizioni sportive ed esercizio abusivo di organizzazione di attività di scommessa.

Era già accaduto qualcosa di simile un anno fa, il ■■ settembre. Quella ramazzata aveva spinto nove p■■■■ in galera e 42 nell'elenco degli indagati. La cosa aveva fatto clamore perché dietro alle sbarre ■■■ finito anche Dario Colagè, detto «Il Bufera», fantino esperto in corse importanti come il Palio di Siena, che lui vinse all'esordio. «Non chiedetemi com'è andata perché non lo so», disse allora. Quelli che componevano il gruppetto dei detenuti oggi son fuori, rimpiazzati in cella da quelli catturati a sera o nella notte. Nell'allegra brigata organizzatori di corse truccate: Giuseppe Marconcini, 45, di Empoli, Ivano Celi, 42, di Roma, Angelo De Luca, 40, di Napoli, Fabio Daledo, ■ milanese; un fantino: Francesco Santella, 23, di Roma; un driver: il campano Vincenzo Maisto, 42. Altri 10 fantini sono finiti nell'inchiesta che abbraccia pure cinque titolari di agenzie ippiche, alcuni proprietari e allevatori di cavalli e allibratori.

Il fatto è che fantini e driver pare fossero i più tartassati, ancora di più degli scommettitori ai quali si chiedeva d'investire: l'organizzazione li avvicinava ■■■ invitarli a correre in un «certo qual modo» e quel «certo qual modo» escludeva che in pista potesse registrarsi qualche sorpresa. Per il disturbo veniva riconosciuto un «gettone» che variava fra i 2 e i 5 milioni di lire. Se qualcuno rifiutava, erano fatti ■■■ in ogni modo finiva fuori dal giro e per lui correre diventava complicato, ■■ non impossibile. In fondo, il segreto era tutto lì: ■ sapeva chi sarebbe arrivato primo. E per ridurre i margini di rischio, il cavallo destinato a tagliar da vincitore ■ traguardo veniva drogato: soprattutto ■■ ■■ beverune conosciuto come «milk shake». Secondo le indagini, condotte dalla Dia di Firenze e dalla Finanza, nella stagione ■■ l'organizzazione aveva aggiustato 5 corse tris e altre 9 nel 2001. Ma l'inchiesta, diretta dal sostituto procuratore antimafia Luca Turco, pare ancora lontana dalla conclusione, anche se gli inquirenti ■■ sospettano esser i cervelli del ■■■ ■ senese Nicolò Rugani, proprietario di cavalli, e il napoletano Carlo Brandi, finiti nell'inchiesta di una fa. Fatto significativo: nè un anno fa ■■ stavolta nella rete non è caduto uno che si sia pentito. L'indagine è andata avanti con i sistemi tradizionali: pedinamenti e intercettazioni telefoniche.

L'attività del gruppo, le cui dimensioni ancor oggi non sono individuabili con precisione, erano molteplici. Oltre alla pista e ai cavalli un altro ramo di interesse erano ■ corse automobilistiche, non escluse quelle della F1, e anche le partite di calcio, dalla Champions League alle serie minori. La cosa fra gli scommettitori sarebbe risaputa e chiamata «toto nero». A destare l'interesse degli inquirenti un esposto dell'Unire (Unione nazionale incremento razze equine): segnalava ripetute e cospicue vincite, finite nelle tasche delle stesse persone, dovute al successo di cavalli che non erano ritenuti ■■ grado di ■■■■ Malgrado l'inchiesta, le corse truccate son continuate, per questo è stata decisa «Furia 2 - Golden Horses»: «la vendetta».

# SPAZIO AFFARI

## IMMOBILIARE VENDITE

### TORINO CITTA'

**VIA XX SETTEMBRE** casa d'epoca, quarto piano ascensore, vista San Lorenzo, silenzioso, doppia esposizione, riscaldamento autonomo, da ristrutturare, ingresso, soggiorno, cucinino, due camere matrimoniali, bagno, cantina. Trattative riservate. Sant'Andrea 011.540.328.

### TORINO PROVINCIA

**CHIERI** (collinare) villa ristrutturata volendo bifamiliare mq 400 su [redacted] livelli giardino mq 17.000 ampio [redacted] Vola 011.430.1395.

**COLLEGNO** Terracorta, in palazzina signorile: ingresso 2 camere cucina abitabile bagno balconi cantina, sottotetto, box auto. Gabetti 011.405.3370.

**FIANO** centro, libero in palazzina del 1987, ampio soggiorno, camera cucina bagno box € 103.000,00, Serim 011.562.9801.

**LUCIANA VOLA** 011.436.1556 Chivasso - Boschetto comodo ai servizi casale mq 330 ristrutturato nel rispetto della originale architettura giardino box.

**[redacted] contralissimo di originale architettura mq 300 terrazzo mq 80 splendida vista box. Luciana Vola 011.436.1395.**

**MARENTINO** villa indipendente nuova costruzione, 3 camere, cucina, salone, 3 bagni, ampio interrato, giardino. € 439.000,00. Tel. 011.942.2000.

**MONCA**[redacted] nuovo [redacted]mento in corso in 4 alloggi di elegante villa mod[redacted]500. Quattro box. Investitalia 011.[redacted]

**MONCALIERI** Poccardo, precollina, in elegante contesto, prestigiosa villa padronale con villino indipendente e parco. Trattative riservate. Gabetti 011.642.583.

[redacted] via Giordano Bruno, [redacted] piano, ampia metratura: salone, 2 camere, cucina, biservizi, ripostiglio, cantina, mansarda. Gabetti 011.642.583.

**RIVOLI** centro storico casetta indipendente con giardino di ingresso 2 camere cucina bagno taverna cantina garage € 217.000,00. Gabetti 011.956.6022.

**RIVOLI** collinare, via Vecco, in prestigioso e panoramico [redacted] moderno, signorile appartamento mq 248, terrazzi, posti auto. Investitalia 011.519.4366.

**SESTRIERE** alloggio arredato 80 mq circa bello con porzione giardinetto privato posti auto. GR 011.505.039 - 0121.322.788.

[redacted] valle Sauglio cascina fine '800 da ristrutturare, vendesi anche frazionata. Non isolata. [redacted]1.547.9838.

**VILLA** signorile a Canicia 4 alloggi, vendo o permuto con alloggio a Torino o al mare Tel. 347.418.8331.

### PIEMONTE

**MONGARDINO** (At) a 4 km da Asti bella casa di campagna ristrutturata disposta su due piani mq 180, terreno circostante circa 10.000. Sepa 011.619.9494.

### LIGURIA

**ALASSIO** centro storico, attico ristrutturato finemente, 105 mq, due camere, soggiorno grande cucina, bagno, terrazzo. Affare. Master Casa Alassio 0182.471.200 - 348 265.2405.

**ALASSIO** privato vende monolocale nuovo ultimo piano centralissimo tranquillo, soleggiato, ascensore, termoautonomo Tel. 347.160.7392.

**ARMA DI TAGGIA** centrale e pianeggiante, 50 mt [redacted] appartamenti [redacted] Ottime finiture, ampi terrazzi, box. Mutui agevolati. Iper [redacted] 0184.573.333.

**BOISSANO** (Sv) in centro [redacted] impresa vende direttamente in complesso residenziale unità indipendenti vista mare con giardini e terrazzi. Pagamenti agevolati. Tel. 019.675.840 - www.impresacappelluto.com

[redacted] bilolocali di [redacted] costruzione. Possibilità box. Giardini, terrazzi vista mare da € 132.500,00. Tel. 0182.970 005.

**DIANO** [redacted] centro, vicinissimo mare, trilocale ristrutturato, termoautonomo, con terrazza [redacted] vista mare € 225.000,00. Tel. 0183.495.000 Info [redacted] www.crmsa.it

**LAIGUEGLIA** vicino al mare, appartamento, nuova ristrutturazione, 2 camere soggiorno con zona cottura, bagno, 3° piano con ascensore. Master Case Laigueglia 0182.480.170 - 347.775.5667.

**LOANO**
Complesso Residenziale
in costruzione
tecnologicamente avanzato
500 mt dal mare
centrale immerso nel verde
**IMPRESA FRESIA**
vende direttamente alloggi e box
Tel. 019.676.6006 - 338.819.4729
fralres@tin.it

[redacted] 500 mt mare in complesso residenziale vendo da impresa appartamenti con giardini terrazzi box ascensore. Tel. 019.574.064 - 339.612.[redacted].

**NOLI**
Nell'antica [redacted] marinara a [redacted] mt mare, vendiamo alloggi in costruzione residenziale direttamente da impresa. Tel. 019.577.690 - 333.169.5414.

**TAGGIA** caratteristico centro storico, soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, [redacted]. Termoautonomo. Iper immobiliare 0184.573.333.

**VENTIMIGLIA** 50 mt mare, nuovi bilolocali, vista mare. Buone finiture. Iper immobiliare 0184 573.333.

### COSTA AZZURRA

**AFFARISSIMO** da [redacted] fronte mare lussuosi appartamenti [redacted] da € 47.240,00 minimo anticipo, [redacted] mutuo pagabile [redacted] affitto garantito Italgest 848 842.842.

[redacted] 0182.555.827 Juan [redacted] Pins, affare, [redacted], immerse nel verde, villette a schiera, vista mare, piscina, posto auto compreso € 81.800,00.

**AREA CASA** [redacted]555.827 Mentone, vicino mare, nuovi bilocali € 81.500,00 terrazze vivibili ultime opportunità! Affrettatevi

**AREA CASA** 0182.555.827 Nizza, fronte / vista mare e particolato turistico, bellissi[redacted]

[redacted] 0182.555.827 Nizza, nuove costruzioni, appartamenti € 10.000,00 più piccola rata coperta da affitto garantito.

**AREA CASA** 0182.555.827 Nizza, nuovi appartamenti € 49.500,00 rata netta 8%! ultime opportunità! Affrettatevi

**AREA CASA** [redacted] stupenda villa d'epoca vista mare, piscina, parco condominiale unico!

[redacted] Juan Les Pins/Antibes, affare unico! Fronte mare, splendidi [redacted] € [redacted],000,00. Affrettatevi! www.italgestgroup.com

[redacted] 848 842.842 Mentone Stelamy Palace, fronte mare/porto Garavan, prestigiose nuove appartamenti pronti tra due [redacted], bilocali € 168.000,00, superattico € [redacted]0.000,00. Affrettatevi www.italgestgroup.com

[redacted] 848.842.842 Nizza, Cimiez, terzo nuova [redacted] Splendidi appartamenti nuovi da investimento, forte plusvalenza iniziale, ottimo reddito locativo. Prezzi lancio primo [redacted] da € 68.000,00. Affrettatevi!

[redacted] 848.842.842 nuova operazione Cannes Mandelieu: prezzi lancio sulle prime prenotazioni. Prenotate il vostro appartamento sull'acqua [redacted] soli € 5.550[redacted]. www.italgestgroup.com

**NIZZA** promenade des Anglais monolocale ristrutturato, sud, tranquillo, parcheggio condominiale € 54.600,00. Medial Immobiliare 0033.493.972.424 - 328.678.1988

[redacted] Saint Laurent lancio nuove splendide operazioni appartamenti in villette immerse nel verde ampie terrazze vista [redacted] da € 50.000,00. Italgest 848.842[redacted]2.

### [redacted] UFFICI [redacted]

**BORGO VECCHIO** 011.503.8975 strada Altessano angolo corso Grosseto fronte Stadio [redacted] Alpi [redacted] costruzione [redacted] commerciali e uffici frazionabili in varie metrature.

Gabetti — **CORSO** [redacted] centro uffici Nadim proponiamo moderni e razionali spazi uso ufficio per complessivi 220 mq suddivisi in 10 vani doppi servizi oltre 4 posti auto coperti. Filiale Torino 011.539.007.

**CORSO SICCARDI** angolo via Bertola in palazzo d'epoca signorili uffici mq 270 - 390 Riscaldamento autonomo. Investitalia 011.519.4366.

Gabetti — **LEINI'** via Torino ottima [redacted]zione proponiamo [redacted] industriale costituito da capannoni con uffici interni per 9.635 mq area libera 14.300 mq con possibilità di ampliamento superficie coperta. Filiale Torino 011.539.007.

**NEGOZI** Impresa vende in importante palazzo in restauro vicinanze corso San [redacted]urcio. Tel. 011.580.9411 - 347.451.2859

NOVA — **NONE** adiacente autostrada, capannoni artigianali / industriali indipendenti da 400 a [redacted]00 mq con [redacted] ed ampi piazzali. Tel 011.340.2811.

**PIAZZA SOLFERINO** [redacted] 5° piano del grattacielo, prestigioso ed elegante ufficio mq 450. Ottima manutenzione, riscaldamento/condizionamento autonomo. [redacted] 011.519.4366.

### BOX AUTO

[redacted] **RITA** boxes auto singoli, doppi, stessa casa, ottimo investimento. Bignami 011 434.2377.

## IMMOBILIARE ACQUISTO

### TORINO CITTA'

**SAN** [redacted] 2 camere [redacted] cucinino o [redacted] abitabile. Massimo realizzo [redacted]. [redacted]betti 011.433.0708.

### LOCALI UFFICI CAPANNONI

**RICERCHIAMO** in Torino nord e comuni limitrofi capannone compatibile legge Tremonti Tel. 011.695.7054 ore ufficio.

## AFFITTI OFFERTE

### [redacted] CITTA'

[redacted] accoglienti alloggi arredati moderni 1 / 2 / 3 camere cucina comoda centro. Rubiolo Immobili 011.751.626

**LUCIANA VOLA** 011.436.1595 centralissimo adiacente corso Matteotti in bella casa d'epoca luminoso saloncino 2 camere cucina biservizi.

**LUCIANA VOLA** 011.436.1555 Torino Nord (corso Regina Margherita) in prestigiosa residenza con parco elegante appartamento mq 200 posti auto.

**VIA** [redacted] in prestigiosa [redacted] metà [redacted] alloggio arredato ingresso soggiorno 2 camere camera pranzo cucina 2 bagni Sepa 011.619.9494

### [redacted]

**PECETTO** [redacted]**ESE** in [redacted] alloggio arredato ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni, posto [redacted]. Sepa 011.619.9494.

**PINO TORINESE** ingresso salone 3 [redacted] camere cucina 2 bagni [redacted]. Sepa 011.619.9494.

### LIGURIA

**CERIALE** La Ligure affitta bilocali € 360,00, trilocali € 415,00, riscaldamento agenzia compresi sconti lunghe permanenze, Tel. 0182.990.237.

### LOCALI UFFICI CAPANNONI

**A. CASELLO** Settimo tangenziale capannoni mq 2000, 6000 più uffici, ribalte, ampi parcheggi. Tel. 347.444.6547

[redacted] mq 400 / [redacted] uffici e servizi affitto comodi tangenziale. Azimut Immobiliare 011.434.0258.

**GIARDINI** [redacted] commerciale di circa 700 mq plurivetrinato su due livelli. Nicola Pugliese Sas 011.323.041.

**INVESTITALIA** 011.519.4366 corso Vittorio Emanuele (monumentale) in signorile palazzo d'epoca uffici [redacted] 78 - 157. Posti auto, box.

[redacted] 011.519.4366 via XX Settembre/via Bertola in palazzo d'epoca uffici confinanti ristrutturati mq 62 - 68 - 100.

[redacted] **DORA AGRIGENTO** [redacted] negozio 3 vetrine mq 90 circa anche uso ufficio. GR 011.505.039

Gabetti — **RIVOLI** Cascine Vica [redacted]niamo in locazione capannone indipendente di 1.200 mq alto 6 metri oltre uffici in palazzina di 200 mq totali area libera. Gabetti Impresa 011.539.007.

**UFFICI** in centro, [redacted], parcheggio privato, segreteria, sale riunioni. www.lostorino.it - E-mail: info@lostorino.it - tel. 011.315.7111.

**VIA ONORATO VIGLIANI** n. 143 palazzina uffici da varie metrature da 250 a 800 mq volendo capannone di mq 3300. Sepa 011.619.9494.

[redacted] negozio open [redacted] con 6 vetrine e servizi mq 200. Sepa 011.619.9494

**ZONA** pedonale [redacted] affittasi alloggio libero uso ufficio mq. 399. Telefonare alle 011.658.3418 - 011.568.3230

### TERRENI

**AFFITTASI** [redacted] strada Cuorgnè area recintata fino a mq 15.000 ad esclusivo uso deposito con contratto a termine. Tel. 011.541.552.

## AFFITTI DOMANDE

### LOCALI UFFICI [redacted]

[redacted]MO via Roma o laterali cerco in affitto negozio. Scrivere: Publikompass 5024 - 10100 Torino.

## AUTOVEICOLI

**A. ACQUISTA** autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio, 02 Torino (zona [redacted]). Tel. 011.817.7249.

**ABBIAMO** urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. [redacted] 011.661[redacted] - 335.619.2718.

**ACQUISTA** autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 28 B. Tel. 011.776 1838 Torino.

**ARAGONAUTO** acquistiamo auto, fuoristrada [redacted] valutazione pagamento contanti voltura [redacted] Corso Dante [redacted] 011.898.4713

[redacted] acquista vetture e fuoristrada ogni [redacted] max serietà. Corso Tortona 9 Tel. 011.817.1643 - 011.889.864.

## VIAGGI E VACANZE

### [redacted]

[redacted] **LIGURE** hotel Villatonnese camere, Tv servizi, balconi, ottobre [redacted] € 28,41 pensione completa. Tel. [redacted]618.102.

## MATRIMONIALI

**A.A.A. ANGELA** 38enne giovanile dinamica affascinante amante semplicità cerca compagno di sani principi, scopo matrimonio. Studio Parisi 011.580.115

**A.A.A. LAURA** 33enne pediatra [redacted] sensibile conoscerebbe compagno libero, scopo matrimonio. Eurostudio 011 440.7520

**A.** [redacted] insegnante 38enne, divorziata senza figli, conoscerebbe uomo max 48enne, elegante, colto, scopo matrimonio Eliana Monti 011.506.9817

**A. ELENA** dirigente solare 34enne nubile, amante sci fondo, cerca uomo maturo, sportivo, libero, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

**A. LUCA** ingegnere 51enne, vedovo, solo da anni, relazionerebbe [redacted] signora elegante, gioiosa, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

[redacted] **PAOLO** rampante [redacted] 35enne, celibe, interessante, cerca coetanea matura, seriamente intenzionata, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

[redacted] 45enne, alto, affascinante, [redacted], cerca compagna positiva, disponibile, motivata, scopo matrimonio. Sintonia 011.537.914.

**36ENNE** mora occhi chiari solare dinamica amante animali cerca compagno sportivo scopo matrimonio Studio Lagrange 011.511.3972.

**35ENNE** bionda occhi nocciola dinamica bizzarra affascinante cerca compagno serio affidabile scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.568 0546.

**38ENNE** separata castana occhi nocciola dolce graziosa minuta cerca compagno espansivo scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.563.5627

## VARIE

**A.A. CENTRO AGGREGAZIONE 'AMICI'** un modo nuovo per incontrarsi, conoscersi divertirsi. Per informazioni chiama le nostre sedi: Torino 011.580.118 - Alessandria 0131.260 400.

**A.A. GIOIELLERIA M.C.** [redacted] acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, 153 Torino.

**A. OREFICERIA GE.MA** 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

**ORO,** monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Cernaia, 2/C - Torino. Tel. 011.561.3066.

**PELLICCIA** [redacted] visone selvaggio modello Fendi, [redacted] visone Blacklama con cappuccio, stupenda giacca volpe argentata Fendi, bellissima giacca leopardo, vendo per realizzo Tel. 011.590.877.

**Tutte le notizie,** i fatti, le opinioni e i commenti; la politica, l'economia, la cultura, lo sport e molto di più. Tutti i testi degli articoli pubblicati su La Stampa e sui supplementi Tutto scienze e tecnologie e Tutto Libri Tempo Libero li trovate nel cd tutto compact La Stampa 2001. Completo e facile da consultare. Tutto compact, la raccolta completa de La Stampa 2001.

tutto compact La Stampa 2001: Euro 120

tutto compact LA STAMPA

Per ordini e informazioni:
Numero Verde 800 011 959, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14

Non aspettare...
solo fino al 31 ottobre

fordfocus TDCi 100 CV
- 4 arbag
- ABS con EBD
- Climatizzatore
- Sospensioni posteriori indipendenti multilink

Authos

Corso Savona, 39/41
Moncalieri
Tel. 011 6431888

Corso Allamano, 151/a
Rivoli
Tel. 011 [redacted]

Corso Grosseto, 318
Torino
Tel. 011 7395353

Via Nizza, 69
Torino
Tel. 011 6505535

Dal 1951, auto e servizi

LA STAMPA

# ECONOMIA E FINANZA



## Eptaconsors, Sanpaolo il 20,24%

Sanpaolo Imi ha acquisito il 20,24% di Eptaconsors detenuto dalla Cassa di risparmio di Firenze. L'accordo «rientra nella razionalizzazione rispettive partecipazioni». Il Sanpaolo Imi, che già deteneva il 40,48%, diventa così azionista maggioranza di Eptaconsors, società che opera nei settori dell'Asset Management, tredicesima Sgr del paese, con patrimonio circa 13 miliardi euro.

## L'Opa Rinascente parte in novembre

Eurofind (Ifil-Auchan) prevede di avviare l'Opa sulla rinascente a inizio novembre per chiudere entro dicembre. L'offerta punta al 100% e non è condizionata soglie minime. Se l'Opa supererà il 67% del capitale (Eurofind ha il 58,83%) Mediobanca Société Générale entreranno in Eurofind il 10% ciascuna. L'Opa volontaria prevede 4,45 per ogni ordinarie e privilegiate, e 4,15 euro per le risparmio.

PER I COMUNI PROROGA DEI MUTUI SBLOCCO DEGLI ACQUISTI. LE CRITICHE ALLE POLITICHE PER IL SUD RIAVVICINANO IMPRENDITORI E CGIL

# Finanziaria, disgelo fra enti locali e governo

## Confindustria: che fine ha fatto il Patto per l'Italia?

**Roberto Giovannini**

ROMA

Inizia il disgelo tra governo ed Enti locali sulla Finanziaria 2003. Dagli incontri di ieri Palazzo Chigi tra Esecutivo, sindaci, presidente delle Provincie e governatori emergono ritocchi e modifiche al pacchetto finanza locale della manovra che sembrano soddisfare alcune delle esigenze poste nei giorni scorsi.

«Un passo in avanti mi bra che si sia», ha detto al termine dell'incontro a Palazzo Chigi il sindaco di Torino Sergio Chiamparino, sottolineando me positive «le questioni relative beni e agli investimenti, la cartolarizzazione applicata anche beni comunali, la possibilità della proroga (da a 30 anni) dei mutui presso la Cassa Depositi e Prestiti, possibilità di rinegoziare i mutui essere che - ha detto - sono tutte misure significative sulle quali abbiamo avuto aperture importanti». Secondo Chiamparino, comunque, alcune di queste aperture «allo stato attuale consentono un giudizio compiuto perché sono demandate ad una verifica tecnica»: si tratta della possibilità, per i Comuni, di abolire il blocco dell'acquisto di beni e servizi e di riportarlo all'interno del disavanzo rinegoziando il 3,6% di aumento rispetto al 2001 che era previsto nel testo della finanziaria, nonché di una disponibilità a trovare una soluzione per il ristorno dell'Iva pagata dai Comuni, simile a quella che si fu nel 2002. Tutti temi cui discuterà entro una decina di giorni un tavolo tecnico. Restano, però, i dissensi sul taglio ai trasferimenti (1,7 miliardi di euro) sulle compartecipazioni; la linea dell'Anci sarà decisa quest'oggi nel comitato direttivo. Più entusiastico il commento di Osvaldo Napoli, responsabile delle associazioni degli enti locali di Forza Italia e vicepresidente Anci, che peraltro insieme ad altri esponenti del centrodestra mette in guardia il vertice dell'associazione dei Comuni dall'insistere con le critiche all'Esecutivo: «Se l'Anci, o altri enti, dovessero continuare ancora questa strada - si legge in nota - si tratterà evidentemente di una presa di posizione politica contro il governo del paese, e non un dibattito sereno sui contenuti della manovra».

In serata, sempre a Palazzo Chigi, l'incontro tra go e Regioni, presenti il ministro degli Affari Regionali Enrico La Loggia, il sottosegretario al Tesoro Giuseppe Vegas, e i governatori di Abruzzo, Basilicata, Calabria, Emilia Romagna, Lazio, Marche, Piemonte e Umbria.

Intanto, prime prove dialo tra Confindustria Cgil. Il sindacato di Corso d'Italia si prepara allo sciopero generale di venerdì, e nel corso di un incontro con esperti ed economisti fatto il punto sulla manovra sulla situazione economica del paese, rinnovando le durissime critiche alla Finanziaria. All'incontro ha partecipato anche il consigliere di Confindustria per il Mezzogiorno Francesco Rosario Averna, secondo cui «l'insieme dei provvedimenti presi dal governo dopo la firma del Patto per l'Italia rappresenta una grave contraddizione rispetto agli impegni assunti in quell'accordo e allora cède chiedersi che fine ha fatto quel Patto». Sul Sud, spiega Averna, sono stati accantonati alcuni strumenti (come credito d'imposta e il bonus per l'occupazione) che negli anni passati avevano ben funzionato per creare occupazione. L'ultima, per Averna, il governo l'ha combinata nella Finanziaria, con l'articolo 37 che prevede la trasformazione del 50% degli incentivi alle imprese in mutui di lungo periodo: «Su questo siamo ferocemente contrari». E contraria è anche la Cgil, per la quale «è ragionevole pensare che, col mancato finanziamento del credito di imposta, solo nel Mezzogiorno nel 2003 si rischia di perdere 150.000 nuovi posti di lavoro». «Sul Sud - rileva il leader Guglielmo Epifani - il governo deve cambiare radicalmente le scelte, che hanno messo in discussione strumenti che hanno funzionato benissimo. Il Gover deve ripristinare quegli strumenti e finanziarli in maniera adeguata. Solo questo - osserva - può ridare certezza alle imprese che vogliono investire nel Mezzogiorno». «Sul Sud - chiosa Averna - abbiamo posizioni molto simili a quelle della Cgil, e siamo contenti che quest'ultima, proprio sul Mezzogiorno, sia nuovamente seduta ad un tavolo di confronto». Battuta Epifani, un po' provocatoriamente, risponde: «Perché allora gli industriali non disdettano Patto per l'Italia?». Va da sé, per adesso si tratta di timidi segnali: anche perché su molte questioni (dalla spesa ciale alla flessibilità) distanze restano stellari. Ma sono segnali che mostrano l'avvio di una «campagna diplomatica» del neosegretario Epifani.

RITARDI E CANCELLAZIONI PER LO SCIOPERO

## Venerdì disagi per voli e ferrovie

Gravi disagi per chi deve viaggiare venerdì. Solo il 60% dei treni media lunga percorrenza regolarmente in circolazione il 18 ottobre, giorno cui è fissato sciopero (dalle ore 9 alle 17) Filt Cgil. Lo in una la stessa Trenitalia. Il programma dei convogli previsti - ricorda la nota - può essere consultato sito www.trenitalia.com chiamando il numero 892021 da ogni telefono fisso, senza comporre alcun prefisso. Trenitalia ricorda che «possono subire variazioni anche i treni che pa prima dell'inizio dello sciopero» e invita pertanto i viaggiatori «a verificare la partenza del treno prescelto prima di recarsi in stazione», sempre utilizzando il sito o il telefonico. Il servizi prenotazioni - conclude la di Trenitalia - sarà attivo solo per i treni che circoleranno durante lo sciopero.
Anche nei voli sono previsti problemi per la fermata proclamata (dalle ore 10 alle 18) dagli aderenti alle organizzazioni sindacali Cgil e Sulta. L'Alitalia ha annunciato che sarà costretta a cancellare 275 voli, di cui 157 nazionali, 114 internazionali e 4 intercontinentali. I voli modificati saranno 109. I passeggeri che potranno volare, prosegue Alitalia, saranno 35.000. La compagnia di bandiera, in una si i propri utenti per i disagi che dovranno sopportare ed invita la propria clientela a contattare il numero verde 800650055 per tutte le informazioni sui voli.

Enti locali e governo si incontrati ieri a Palazzo Chigi

# «Condono e scudo fiscale sovrastimati»

## I tecnici di bilancio alla Camera: più informazioni nella manovra

ROMA

Moltissimi, e di «peso», i rilievi che i tecnici del servizio di Bilancio della Camera formulano alla manovra economica del governo. Dall'esame degli esperti di Montecitorio emerge possibile sovrastima degli introiti ipotizzati dalla riedizione dello scudo fiscale e dal concordato fiscale.

A proposito del concordato, per i tecnici sarebbe necessario definire meglio i criteri di calcolo, ricordando che il modello adottato è quello applicato nel 1994, allora sovrastimato per 3.000 miliardi di lire. L'ambito dell'attuale concordato indicato in finanziaria è «peraltro più circoscritto», per anni e tipologie imposta. sono nemmeno chiari i calcoli alla base della percentuale di adesione ipotizzata (50%) che potrebbe risultare «sovrastimata, se si considera che tali soggetti già rientrano nei limiti dei ricavi e compensi previsti dalla normativa vigente sugli studi di settore». Rischio di sovrastima anche per gli introiti derivanti dal rientro di capitali. «Infatti - si rileva - la norma, nonostante il maggior costo dell'emersione, sconta un tasso di adesione da parte dei soggetti che non abbiano ancora provveduto alla regolarizzazione pari a circa il 34% delle attività ancora detenute all'estero, a fronte di un tasso di adesione realizzato in occasione del precedente intervento pari a circa il 29%».

I dubbi del servizio Bilancio dello Stato della Camera sulla relazione tecnica della finanziaria un caso si traducono in chiave «positiva». Il calo dell'Irpeg al 34%, infatti, potrebbe costare meno di quanto è stato stimato dal governo. Sulla base delle indicazioni si evidenzia «una possibile incoerenza l'andamento del gettito Irpeg degli ultimi anni», che «lascerebbe supporre che gli effetti di minore entrata possano risultare inferiori a quelli stimati dalla relazione tecnica».

Ma le «bacchettate» sulla scarsità degli elementi informativi riguarda altri capitoli. quello sulla riforma dell'Irpef, di cui vengono enunciati gli effetti finanziari, che siano forniti dati, parametri e metodologie di calcolo. Chiarimenti sono richiesti anche a proposito delle liti fiscali: poiché le somme previste per la definizione delle liti sono pressoché raddoppiate rispetto 1994, il ricorrente potrebbe «più conveniente proseguire la lite». E dunque il di adesione del '94, «non risulterebbe più adeguato». «Poco prudenziali» sono anche le previsioni di risparmi derivanti dal patto di stabilità interna con gli enti locali. Per quel che riguarda gli investimenti previsti per le opere pubbliche, infine, 12,9 miliardi sono destinati dalla Finanziaria fondo rotativo per le opere pubbliche nel triennio 2003-2005. Tale dato «non è agevolmente riconducibile» 24,2 miliardi del Dpef, un volume di investimenti complessivi «consistentemente superiori», sia pure «per il triennio 2002-2004». Inoltre i tecnici della Camera chiedono come sia individuata percentuale del 20% («sensibilmente elevata») come quota d'investimen con risorse private attivabili il fondo.

«Per fortuna il Parlamento», commenta il presidente della Commissione Bilancio di Montecitorio, Giancarlo Giorgetti (Lega), che non appare preoccupato per i rilievi del servizio Bilancio della Camera ricorda, appunto, che Parlamen potrà migliorare manovra. «Mi sembra che le critiche si inseriscano nel quadro già emerso dalle audizioni. Ma il Parlamento c'è per correggere e migliorare». E il relatore della manovra Angelino Alfano (Fi) annuncia che i rilievi saranno oggetto di esame durante la discussione in Commissione. [r. gi.]

### Commento positivo sul talo dell'Irpeg al 34% «Potrebbe costare meno di quanto previsto nella relazione tecnica» Richieste precisazioni sul taglio dell'Irpef

### Giorgetti: «Le critiche era già emerse durante le audizioni. Ora tocca al Parlamento fare le correzioni necessarie» I rilievi saranno analizzati anche in Commissione

NEL PUBBLICO IMPIEGO

## Sui contratti riparte la trattativa

ROMA

Riparte la prossima settimana confronto tra governo e sindacati sul rinnovo del contratto del pubblico impiego. Il ministro della Funzione pubblica, Franco Frattini, ha accolto richieste dei rappresentanti categoria, hanno detto ieri Fp-Cgil, Fps-Cisl e Uil-Pa termine dell'incontro, esprimendo soddisfazione p i risultati ottenuti con il ministro, volti a garantire la tutela del potere d'acquisto delle retribuzioni lavoratori. governo ha infatti convenuto sulla necessità di intervenire sulla Legge Finanziaria per consentire lo spostamento delle risorse relative al finanziamento della produttività (quota per l'anno 2002 pari allo 0,5%) destinandola ad aumenti del salario tabellare.

«Il governo ha preso atto del fatto che il problema posto esiste - ha detto Laimer Armuzzi, segretario generale della Fp-Cgil - e ha presentato una proposta di metodo, quella di riaprire le contrattazioni all'Aran la prossima settimana, per discutere delle cifre. Ci auguriamo che in quella sede vengano fatti passi avanti, altrimenti saremo costretti a rompere la trattativa».

La proposta di lavoro del governo è stata accolta con favore dalla Fps-Cisl che ha definito l'incontro «positivo». «Il governo - ha detto il segretario generale Rino Tarelli - si è mostrato disponibile ad attuare alcune operazioni che aggiustano la Finanziaria ha deciso dare mandato all'Aran per aprire un nuovo tavolo contrattuale in cui la partita sarà tutta da giocare». Valutazione positiva anche quella di Antonio Foccillo, segretario confederale della Uil. «Il governo ha riconosciuto la necessità di tutelare il potere d'acquisto dei salari e mostrato disponibile a considerare le questioni sollevate dai sindacati - ha affermato Foccillo - ora dovremo discutere di cifre e lo faremo sul tavolo dell'Aran. Si tratta un dato positivo che sblocca le vertenze contrattuali dei singoli comparti del pubblico impiego. Bisogna accelerare i tempi, perché oltre tre milioni di lavoratori attendono, da troppo ormai, il rinnovo dei contratti».

Sul tavolo dei contratti peseranno però, secondo la Cgil, anche altre questioni che, afferma segretario confederale Gian Paolo Patta, vanno risolte urgentemente. Prima tra tutte i tagli previsti dalla Finanziaria nella Pubblica amministrazione, in particolare le riduzioni del personale scuola e sanità.

QUASI TUTTI I SETTORI ARRETRANO, FORTE L'IMPATTO DELLA CRISI AUTOMOBILISTICA

# Ad agosto produzione in calo del 7%

## L'Isae prevede miglioramenti settembre, ma di breve durata

Dati pesanti quelli che escono dall'analisi Istat della produzione industriale agosto: il calo stato 7% rispetto allo stesso mese dell'anno scorso, un risultato condizionato fortemente dalla crisi del settore automobilistico, che ha accusato un crollo del 51,5%.

A parlare di una prossima schiarita è l'Isae, secondo cui in settembre l'indice della produzione industriale segnerà un aumento congiunturale dello 0,4%, che porterà all'1% circa la crescita del terzo trimestre dell'anno rispetto a quello precedente.

Purtroppo, però, sarà un miglioramento di breve durata, perché, afferma ancora l'Istituto di analisi economica, nei successivi si tornerà ad andamento negativo: ad ottobre la produzione dovrebbe scendere dell'1,1%, anche a causa dell'impatto dello sciopero generale, mentre il calo di novembre è previsto intorno allo 0,6%.

Tornando ai dati congiunturali di agosto l'Istat precisa che le variazioni dell'indice sono risultate positive soltanto per il settore della produzione di articoli in gomma materie plastiche (+5,5%) seguito da qu del legno e dei prodotti in legno (+2,7%). Variazioni negative sono invece avute, in particolare, nei comparti degli apparecchi elettrici e di precisione (-21,2%), dei mezzi di trasporto (-18,9%), dei tessili e dell' abbigliamento (-12,3%), delle pelli e delle calzature (-10,4%), dei metalli dei prodotti metallo (-9,9%), della carta, stampa ed editoria (-8,3%).

In complesso, nel periodo gennaio-agosto 2002, l'indice è risultato inferiore del 3,2% rispetto corrispondente periodo del 2001, mentre la produzione industriale media giornaliera ha segnato un calo del 3,9%.

«I dati sulla produzione ci dicono una cosa chiara, l'industria nazionale in recessione e sarà impossibile a fine anno recuperare il livello produttivo dello scorso anno», commenta il responsabile economico dei Ds, Luigi Bersani. Ed aggiunge: «Non c'è solo il problema dell'auto, pure spicca per gravità. Segnali di ripresa se ne vedono alcun settore, mentre temo arrivi un altro colpo dalle recenti misure fiscali e dalla finanziaria, stanno già azzoppando la capacità di reazione delle aziende».

Per la Margherita Roberto Pinza avverte: «Il forte calo della produzione industriale è un dato grave ed estremamente preoccupante. Si tratta di una pesante ipoteca sul futuro del Paese, in un momento molto delicato per la sua economia».

[v. cor.]

PER LE NUOVE COSTRUZIONI CONTRAZIONE DEL 3,8%

# È finito il boom dell'edilizia Compravendite giù del 5%

**Franco Gi**

BOLOGNA

Tira aria di recessione quello della costruzioni, che viene da otto anni crescita. Lo dicono i dati rapporto Cresme, resi noti ieri nel quadro del Saie, il Salone dell'industrializzazione edilizia: diminuiscono le compravendite di immobili, calano gli investimenti gli esperti avvertono che dopo anni di vacche grasse siamo inevitabilmente all'inizio di un periodo di magra, reso ancora più incerto da una situazione generale tutt'altro che rosea e dal rallentamento dei consumi delle famiglie.

I segnali negativi rilevati dal Cresme, spiega il direttore del centro Lorenzo Bellicini, cominciano dal dato delle compravendite, che hanno subito arresto negli ultimi mesi del 2001, mostrando un calo del 2% degli scambi, scesi così sotto le 900 mila abitazioni acquistate e vendute. Per 2002 la diminuzione stimata del 2 prezzi per il momento tengono ancora, ma si una fase «prima morbida, poi più violenta del ciclo del mercato immobiliare».

La crisi, aggiunge Bellicini, si è già manifestata a Torino e Bologna, e si allargherà progressivamente da Nord a Sud. Anche sul fronte degli investimenti le notizie sono buone: per le nuove costruzioni, per cui 2001 c'era stato un aumento dell'8,4%, quest'anno si scenderà al 3,8% e nel 2003 si toccherà lo zero.

Calano anche gli investimenti in rinnovo e quelli in manutenzione ordinaria. Complessivamente, l'anno prossimo, la diminuzione sarà dello 0,6%.

Nel 2001 il valore delle costruzioni stato di 150 miliardi di euro, il 2002 dovrebbe chiudersi a 157,3. La del settore nel 2002 sarà dell'1,4%, con una revisione al ribasso rispetto alle previsioni dell'anno scorso.

## ECONOMIA FLASH

**L'UTILE DELLA SKF**

Gruppo Svedese SKF, leader mondiale nel settore dei cuscinetti volventi, ha chiuso il terzo trimestre del 2002 con un utile prima delle imposte pari a 877 milioni di corone svedesi, a fronte milioni del corrispondente periodo del 2001. L'utile complessivo dei primi nove mesi dell'anno corso è stato di 2.553 milioni di corone svedesi, contro i 2.295 milioni dell'anno precedente. Gli utili per azione, riferiti al periodo in esame, sono stati di 5,11 corone svedesi (4,30 nel 2001), mentre l'utile per azione relativo ai primi nove è stato di 15,33 corone svedesi (13,80 l'anno precedente).

**MINIFIB CON DIRECTA**

A partire da oggi i clienti di Directa, società pioniera del trading online in Italia, potranno negoziare i contratti e MiniFib sul Idem della Borsa Italiana. Con stessa logica usata per il settore azionario, le commissioni saranno regressive e si ridurranno di un euro a ogni eseguito della giornata: da 14 a 7 euro per il Fib, da 4 euro per il MiniFib.

**CALERÀ DEL 60% IL CONTRIBUTO STATALE ALLE POSTE**

Sarà sempre minore il ricorso che faranno le Poste Spa contributo statale per il «servizio universale». Lo ha detto l'amministratore delegato della società, Massimo Sarmi chiedendo però «certezze» sull'arrivo delle risorse che «non possono giungere a fine esercizio». Sarmi conferma che il pareggio di bilancio sarà raggiunto fine anno».

**DIVORZIANO RCS PERIODICI E CAIRO**

Rcs Periodici Cairo Communication hanno «contestualmente deciso di il contratto di concessione della raccolta pubblicitaria per le testate Anna, Oggi, Salve, Novella e Visto, in scadenza al 31 dicembre 2002».

**DE AGOSTINI SALE AL 65,67% DI LOTTOMATICA**

La De Agostini detiene indirettamente una partecipazione al 65,67% in Lottomatica. Lo ha comunicato la De Agostini alla Consob. Alla quota del 64,24% detenuta tramite Tyche Spa, si è infatti aggiunta nei giorni scorsi l'1,43% acquisito attraverso De Agostini Invest (società 100 per cento De Agostini).

LISTINI TRAINATI DA TECNOLOGICI, PETROLIFERI E BANCARI. SOSPESE AL RIALZO MEDIOBANCA E BNL

# Gran rimbalzo per le Borse

## In un giorno recuperati 265 miliardi di euro

**Federico Monga**

La salita è stata costante. Per tutta la giornata con volumi neanche troppo elevati. Poi, alle 16.15, il grande strappo che, tecnicamente parlando, un «movimento anomalo». Ovvero senza nessun motivo preciso. Il rally ieri è stato globale. La seduta era iniziata con il sole splendente a Tokyo (+3,6% record da febbraio). A mezzogiorno Francoforte già ampiamente davanti a tutti +5% per finire a +6,96%. A Milano, il Mibtel (+5,43%) ha messo a segno il miglior rialzo dell'anno, Numtel addirittura +5,81% e Mib30 addirittura +6,33%. Londra (+5,05%) ai massimi da un anno e questa parte. Parigi alle stelle vicino al 7%. Il superindice Ftse Eurotop 100 a +6,2%. La sola seduta di ieri ha consentito al Vecchio Continente di recuperare il terreno perso nell'ultimo mese. Secondo i calcoli fatti sull'Eurostoxx ieri sono guadagnati 265 miliardi di euro. Titoli in doppia cifra anche a Wall Street, che partita già in forte rialzo, a metà giornata ha sfondato il muro del +4%. Il Dow Jones ha poi chiuso con un +4,80% e il Nasdaq +5,07%.

Il «rimbalzone» è arrivato inatteso. Nella giornata di ieri non ci sono state notizie di rilievo, o almeno in grado di influenzare i mercati. Anzi, l'attentato nell'isola piena di turisti americani e australiani, per mano di terroristi quasi sicuramente islamici, avrebbe potuto portare qualche timore. E invece le Borse hanno tirato all'impazzata. A conferma, commentava una squadra di trader milanesi scuotendo la testa, che il mercato è ancora «malato» nei giorni brutti e in quelli belli. Ilato di incertezza. Le della fiammata, per ora deboli, non più di due. Una : ricoperture parte dei grandi investitori e soprattutto da parte di chi offre redditi garantiti. E una d'Oltreoceano: arrivano trimestrali dalle aziende con conti poi non così negativi come pronosticato fino a una settimana fa. Ieri è è stato il volta di Citigroup, General Motors e Johnson and Johnson. La conferma potrà arrivare solo dai prossimi giorni quando altri board scopriranno i bilanci. La volatilità resta comunque elevata. Un segno che non fa pensare uno sviluppo decisamente positivo nel medio lungo periodo.

A beneficiare dei rialzi di ieri soprattutto il settore finanziario, i tecnologici, i petroliferi che nelle scorse settimane hanno patito le perdite più pesanti. A Piazza Affari Bnl, Mediobanca e Capitalia, sospese per eccesso di rialzo, rispettivamente a 0,91 euro (+12,45%), a 7,6 euro (+11,8%) e a 0,85 euro (+12%). Alla City londinese, il colosso Abbey National Bank è stato il migliore delle blue chips con un +10% dopo che la Banca di Irlanda diffuso, e poi rifiutato, i dettagli dell'offerta di fusione. In Francia si segnalano Axa, Bpn Paris Bas e Vivendi Universal, sulle voci che vogliono nuovo interessamento di Vodafone. Tra gli assicurativi sugli scudi Aegon (+14,4%) e Munich Re (+12,7%). A Francoforte recuperano Commerzbank (+6,4%) e Deutsche Bank (+8,1%). Tra i tecnologici, al Nuovo Mercato milanese, si distingue ancora Stm che dopo i forti guadagni dell'ultima settimana ha portato a casa un +17%, secondo miglior titolo della piazza dopo Class Editori. Sulla scia è balzata del 10% Finmeccanica.

**DELLE BORSE**

| | variazione % |
|---|---|
| Tokyo | +3,60 |
| Londra | +5,05 |
| Parigi | +6,96 |
| Francoforte | +6,95 |
| Milano | +5,43 |
| Amsterdam | +7,74 |
| Zurigo | +5,77 |
| Dow Jones | +4,53 |
| Nasdaq | +4,73 |

IL GRUPPO DI PISTORIO DIVENTEREBBE IL NUMERO DUE MONDIALE NEL SETTORE

### «Stm tratta per acquisire i chip di Motorola»

Stmicroelectronics, numero uno europeo della produzione di semiconduttori, starebbe trattando con la Motorola per acquisire la divisione produttrice di chip del . Lo rivela il Financial Times. Se l'affare andasse in porto, il gruppo Pasquale Pistorio diventerebbe il secondo del pianeta nel suo settore, scavalcando giapponese Toshiba e incalzando il leader mondiale Intel. La Stm, partecipata dallo Stato francese e da quello italiano tramite Finmeccanica, sarà non confermava, il Fintimes attribuiva l'informazione a fonti autorevoli francesi sia italiane che però desideravano conservare l'anonimato. Pistorio conosce bene la Motorola avendoci lavorato per diciassette anni. Stmicroelectronics è al momento nel mondo dei semiconduttori con un fatturato di 6,3 miliardi di dollari. Con i miliardi della divisione chip di Motorola supererebbe gli 11 miliardi di dollari di giro d'affari. Pistorio aveva annunciato acquisizioni all'inizio del 2002.

# Edison vende Cereol e taglia i debiti

## Cessione a Bunge Investments France per 449 milioni di euro

MILANO

Senza far troppo rumore e, anzi, quasi lavorando in apnea la Edison ha messo un altro tassello al puzzle di dismissioni che, nelle intenzioni di Umberto Quadrino, era destinato a far affluire nelle casse del gruppo, entro la fine del 2002, ben 7 miliardi di . Ha, infatti, preso il largo Cereol, iscritta nel bilancio di Edison e di Montecatini per complessivi 413,5 milioni di euro (pari a 29,46 euro per azione) e per 425 milioni di euro (pari a 30,28 euro per azione) nel consolidato di Edison. E' stata l'ormalizzata ieri la cessione del 54,59% di Cereol a Bunge Investments France - controllata interamente da Bunge Limited - per un controvalore di 449,2 milioni di euro. Tenuto conto che, con la partecipazione se ne vanno anche i debiti finanziari che nel gruppo Cereol ammontavano al 30 giugno a milioni di euro, la posizione finanziaria di edison migliora complessivamente di circa un miliardo di euro.

Il presidente di Edison, Quadrino

Il prezzo di vendita praticato Edison potrà essere incrementato fino ad un massimo di 3 euro per azione Bunge, chiarita la vertenza che Cereol ha in ordine alla vendita di Ducros: aumento che spetterà anche ai soci di minoranza di Cereol che avranno aderito alla «garantie de cours» che verrà effettuata da Bunge. Con la cessione formalizzata ieri, il gruppo guidato da Quadrino ha già incamerato milioni di euro, 1700 dei quali circa sono il frutto della accelerazione delle dismissioni verificatesi a partire dalla fine del scorso, quando in sequenza, sino a ieri, sono uscire la Carapelli, la Provimi, l'Intermarine e, appunto, Cereol. si tiene conto del fatto che - dalla fine dell'agosto 2001 alla fine del maggio scorso - avevano già trovato collocazione diversa le partecipazioni nei dieci Burgo, nella Koipe, nella Carlo Erba Reagenti, in Fondiaria, e poi in Falck, nella Cerestar, Eridania, in Ausiment e in Tecnimont/ Protecma va detto che la bravura indiscutibile del management della Edison che sovrintende alle pulizie di portafoglio di tutti gli asset non strategici non sarebbe stata sufficiente visti gli attuali chiari di luna del mercato e dell'economia: il volume delle vendite realizzato in così poco tempo, sta anche ad indicare che le partecipate e le attività racchiuse nel portafoglio di Edison dovevano essere decisamente appetibili. Per completare il programma di ridefinizione del perimetro gruppo, mancano all'appello le cessioni Beghin Say - per cui sono in corso trattative in esclusiva Union Sda e Union Bs - e Antibiotics per cui le trattative sono meno avanzate. [f. pod.]

IL SOTTOSEGRETARIO BONAIUTI: CREDITO AGEVOLATO

# «Ecco i fondi per l'editoria»

**Ugo Magri**

ROMA

Con voto pressoché unanime, il decreto che proroga al 31 dicembre il prezzo fisso del libro ha superato lo scoglio di Palazzo Madama. «E' un buon segnale», secondo il sottosegretario all'Editoria, Paolo Bonaiuti, «perché nel campo della cultura, dell'informazione e della libera circolazione delle idee è bene procedere la più larga partecipazione delle forze politiche».

**Intanto però la crisi della pubblicità abbatte sui conti delle aziende editoriali...**

«E' vero, nel primo semestre c'è stata una forte contrazione. Conosciamo anche il motivo: una minor propensione all'acquisto dopo l'11 settembre. I giornali sono stati coinvolti nel calo generale dei consumi».

Paolo Bonaiuti

**Non servirebbe un sostegno deciso da parte del governo?**

«Vista la situazione, mi reputo soddisfatto che siamo riusciti a per l'editoria lo stesso livello elevato stanziamenti dell'anno precedente».

**Il presidente della Fieg, Luca di Montezemolo, sollecita un alleggerimento dell'irap per la stampa.**

«Non dimentichiamo che questo è il momento delle forbici sulla e del rigore. Alleggerire l'Irap mi pare difficile. Ma siamo al lavoro su altri terreni per venire incontro agli editori».

**Ad esempio?**

«Rendendo più efficiente il credito agevolato. E' una somma consistente, 20-25 milioni di euro, destinata alle imprese che effettuano ristrutturazioni o investimenti in macchinari, impianti, computer e nelle nuove tecnologie. Quest'agevolazione è già entrata in vigore insieme al credito d'imposta per l'editoria, che prevedere l'aciitazioni del 3 per cento per un quinquennio».

**non era previsto già dalla legge sull'editoria?**

«Certo. Però abbiamo potuto varare i regolamenti di attuazione solo dopo percorso minato a causa di quella legge Bassanini che, invece di snellire le procedure, le ha complicate».

**Cos'altro avete in cantiere?**

«Accanto alla rete importantissima di 38 mila edicole, che solo un pazzo potrebbe indebolire, e anzi va valorizzata, si potrebbero aggiungere altri punti di diffusione e favorire forme vendita non tradizionali come lo strillonaggio. Pensiamo inoltre a un rilancio dei prodotti editoriali on-line e, ancora, a far sì che la pubblicità degli enti locali finisca davvero sui giornali (cosa che adesso non sempre nei). Senza trascurare una sistemazione definitiva delle tariffe postali agevolate, e siamo favorevoli, ma dove non si può andare avanti a colpi di rinnovo. Abbiamo già tenuto du riunione ad hoc con il ministro delle Comunicazioni, Maurizio Gasparri, e con l'amministratore delegato di Poste Italiane, l'ingegner Sarni».

**Giuseppe Giulietti, per i Democratici di Sinistra, chiede tavolo sull'informazione.**

«Anche noi siamo favorevoli a degli Stati generali dell'informazione. Lo vogliamo perché siamo convinti che su questa materia, essenziale per la democrazia, serva libero e ampio dibattito preclusioni nei confronti di alcuno».

IL PUNTO SUI MERCATI

# Protagonisti i bancari

**PIAZZA Affari rimbalza con un vigore a cui nessuno era più avvezzo. Il Mibtel ha chiuso in rialzo del 5,43% e il Mib30 del 6,33%. Gli scambi sono stati pari a 3.049 milioni di euro.**

**BANCHE ALLA RISCOSSA.** Sul finale sono state costrette ad uno stop per eccesso di rialzo Mediobanca (+12,78%), Capitalia (+11,61%) e Bnl (+15,41). Guadagni oltre il 10% anche per Unicredit (+10,68%). San Paolo Imi ha recuperato il 7,98% e IntesaBci l'8,99%. Sugli scudi i titoli del risparmio gestito con Mediolanum che segna un +9,06%, Fideuram +11,90% e Profilo +11,72%. Tra gli assicurativi Generali è salita del 7,02%, Ras dell'8,74% e La Fondiaria del 5,58%.

**TELEFONICI.** Bene Olivetti che accelera sul finale archiviando un rialzo del 6,16%. Tim il 4,88% e Telecom il 3,36%. In luce tutti i titoli della scuderia Tronchetti Provera con Pirellina (+8,44%) sospesa al rialzo sul finale: ha poi guadagnato il 9,84%. In tensione anche i media con Seat in [illegible] del 5,75%, L'Espresso del 7,58%, Hdp dell'8,89% e Mediaset del 9,40%. Secondo botto consecutivo per ClassEditori (+20,80%).

**TECNOLOGICI.** Bene anche i tecnologici con Stm che ha segnato un progresso del 17,75% spingendo in alto Finmeccanica (+10,89%). Sul Nuovo Mercato hanno corso Tiscali (+4,50%), e.Biscom (+10,51%) e I.Net (+9,41%).

**FIAT.** Il titolo del Lingotto ha tentato di risalire la china e nel corso della seduta ha più volte cambiato rotta per chiudere poi in calo dello 0,29% a 8,67 euro.

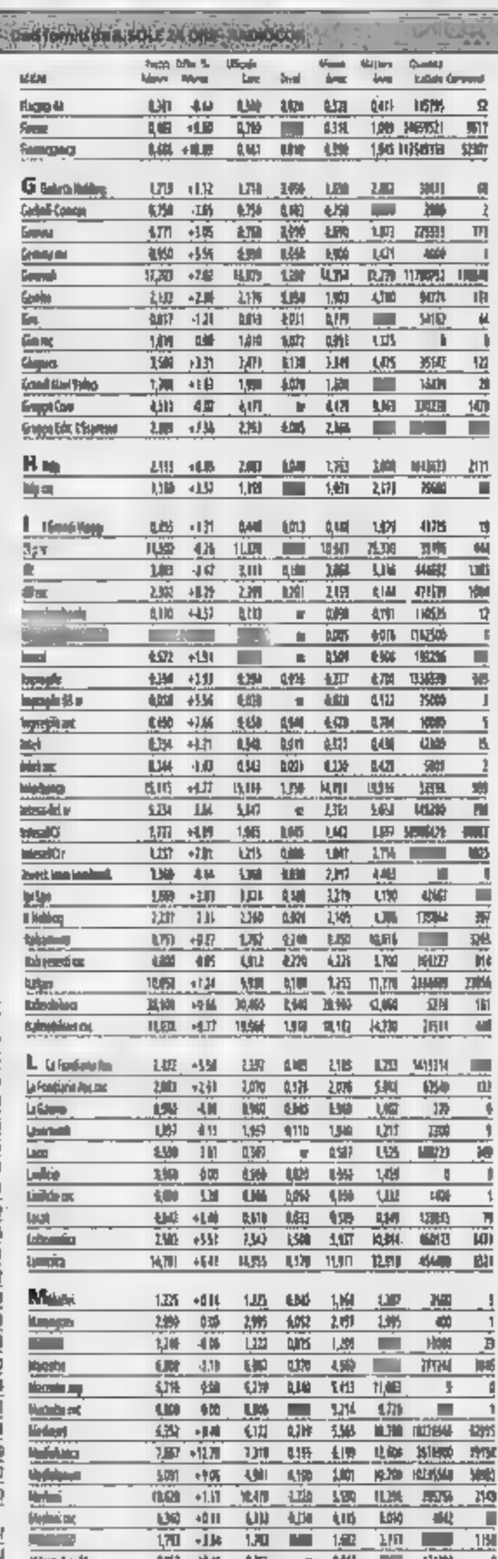
**ENERGIA.** Bene Eni in progresso del 4,98% ed Enel (+3,93%). In tensione le utilities con Aem in crescita del 6,83%, Acam del 4,68%, Acegas del 4,57%, Acea del 4,42%.

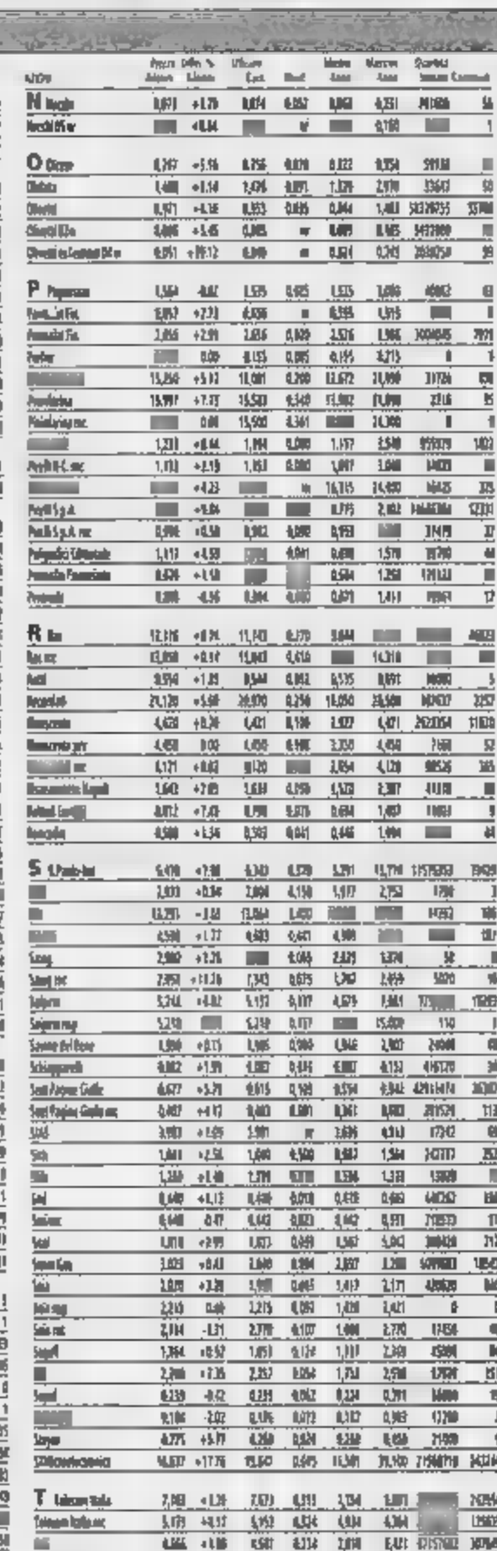
Amsterdam (Aex) 340.59 (+7.74); Bruxelles (Bel 20) 2019.60 (+6.10); Francoforte (Dax Xetra) 3048.27 (+6.95); Hong Kong (Hang Seng) 9336.79 (+4.13); Londra (Ftse 100) 4130.30 (+5.05); Madrid (Ibex 35) 5889.40 (+5.11); Parigi (Cac 40) 3086.03 (+6.98). Sydney (All Ord) 2946.50 (+1.06); Tokio (Nikkei) 8836.79 (+3.60); Zurigo (Smi) 4996.30 (+5.77); New York (Dow Jones) 8255.68 (+4.80); Nasdaq 1282.42 (+5.07)

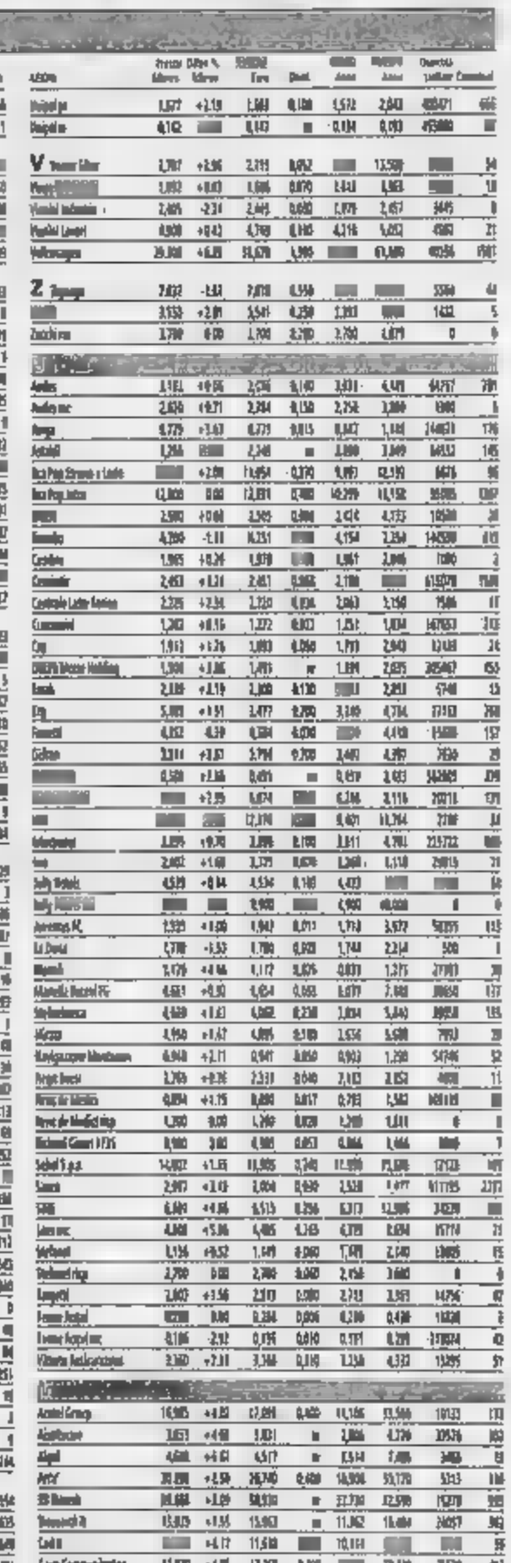
## OBBLIGAZIONI 15-10-2002

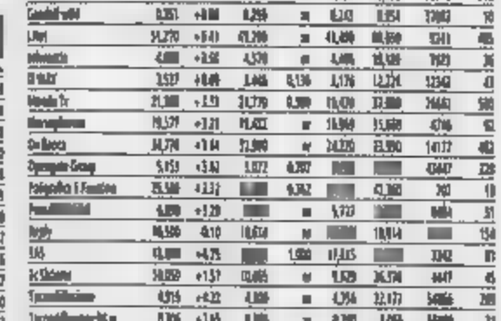
## MERCATO AZIONARIO DEL 15-10-2002











NUOVA ROVER 75 1.8 TURBO BENZINA 150CV
E 2.0 CDTi TURBO DIESEL 131CV.

LA POTENZA IN STILE INGLESE.

R 75 1.8 Turbo Benzina 150 [illegible] 26.330 Euro*.

R 75 2.0 Turbo Diesel 131 CV [illegible] 25.990 Euro*.
Tourer anche in versione Autocarro.

Solo 150 Euro al [illegible] per 24 mesi con finanziamento agevolato.**

| | |
|---|---|
| ROVER 75 1.8 BERLINA | DA 23.660 EURO* |
| ROVER 75 1.8 T/2.0 V6 BERLINA E TOURER | DA 26.330 EURO* |
| ROVER 75 2.0 CDT BERLINA E TOURER | DA 25.250 EURO* |

*Prezzo chiavi in mano IVA esclusa.
ROVER INFO 848.800.929 www.rover.it

Oggi lo stile è anche potenza, c[illegible] dimostra la nuova Rover 75 versione 1.8 Turbo benzina 150 cv e 2.0 CDTi Turbo Diesel da 131 cv che sfrutta la più innovativa delle tecnologie per ottenere alta manovrabilità e grandi prestazioni a bassi consumi. Sperimentate la sua guida vivace e piacevole, senza mai scendere a compromessi con potenza e velocità: lo stile british [illegible] potrà che darvi satisfaction.

**Es. Rover 75 2.0 CDTi Turbo Diesel 131 CV Classic, prezzo chiavi in mano 25.990 Euro anticipo 10.396 Euro (40%), 24 rate da 150 Euro, maxirata finale 12.995 Euro (50%) rifinanziabile, spese istruzione pratica 150 Euro incluse nel finanziamento, TAN 2,84%, TAEG 3,41%.

ROVER
A CLASS OF ITS OWN

[redacted]

OPZIONI DI BORSA

CALL

PUT

## Fondi e SICAV


PIONEER Investments®

Pioneer Investment Management S.A. - 5, [redacted] Placis - Luxembourg

| VALORI IN EURO AL 14/10/2002 | | | |
|---|---|---|---|
| **COMPARTI MONETARI** | **CL. E** | **CL. F** | **CL. G** |
| Pioneer Funds - Euro Short-Term | 5,41 | 5,39 | 5,41 |
| Pioneer Funds - International Short-Term | 5,79 | 5,77 | 5,8 |
| Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term | 5,31 | 5,29 | 5,3 |
| **COMPARTI OBBLIGAZIONARI** | | | |
| Pioneer Funds - Euro Bond * | 5,69 | 5,66 | 5,07 |
| Pioneer Funds - International Bond | 6,23 | 6,19 | 6,21 |
| Pioneer Funds - Euro Corporate Bond | 5,34 | 5,29 | 5,32 |
| Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond | 4,51 | 4,46 | 4,47 |
| Pioneer Funds - Emerging Markets Bond | 5,54 | 5,44 | 5,49 |
| **COMPARTI AZIONARI EUROPEI** | | | |
| Pioneer Funds - Italian Equity | 6[redacted] | 6,03 | 5,07 |
| Pioneer Funds - French Equity | 6,76 | 6,68 | 6,74 |
| Pioneer Funds - [redacted] European Equity | 4,6 | 4,54 | 4,56 |
| Pioneer Funds - Euroland Equity | 2,73 | 2,71 | 2,74 |
| Pioneer Funds - Top European Players | 3,53 | 3,47 | 3,49 |
| Pioneer Funds - European Research | 2,74 | 2,7 | 2,72 |
| Pioneer Funds - European Small Companies | 4,5 | 4,44 | 4,47 |
| Pioneer Funds - Eastern European Equity | 5,55 | 5,44 | 5,5 |
| **COMPARTI AZIONARI AMERICANI** | | | |
| Pioneer Funds - U.S. Research | 3,6 | 3,56 | 3,58 |
| Pioneer Funds - America | 3,63 | 3,6 | 3,62 |
| Pioneer Funds - U.S. Value | 3,74 | 3,69 | 3,72 |
| Pioneer Funds - U.S. Growth | 3,22 | 3,18 | 3,2 |
| Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value | 4,11 | 4,06 | 4,11 |
| Pioneer Funds - U.S. Small Companies | [redacted] | [redacted] | 4,03 |
| **COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI** | | | |
| Pioneer Funds - Global Equity | 3,57 | 3,54 | [redacted] |
| Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical | 3,09 | 3,07 | 3,09 |
| Pioneer Funds - Japanese Equity | 2 | 1,98 | 2 |
| Pioneer Funds - Pacific (Ex Japan) Equity | 3,03 | 2,98 | 3,02 |
| Pioneer Funds - Greater China Equity | 4,06 | 4 | 4,02 |
| Pioneer Funds - Emerging [redacted] Equity | 2,69 | 2,67 | 2,68 |
| **COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI** | | | |
| [redacted] Funds - Global Financials | 3,12 | 3,08 | 3,11 |
| Pioneer Funds - Global Healthcare | 3,22 | 3,17 | 3,22 |
| Pioneer Funds - Global Technology | 1,14 | 1,13 | 1,15 |
| Pioneer Funds - Global Telecoms | 1,55 | 1,53 | 1,55 |
| Pioneer Funds - Global Consu[redacted] | 4,01 | 3,98 | 4,01 |
| Pioneer Funds - Global Energy | 3,84 | 3,81 | 3,85 |
| Pioneer Funds - Global [redacted] | 3,69 | 3,66 | 3,69 |
| **COMPARTI A PROFILO** | | | |
| Pioneer Funds - Pioneer Mix 1 | 5,9 | 5,86 | - |
| Pioneer Funds - Pioneer Mix 2 | 5,1 | 5,05 | - |
| Pioneer Funds - Pioneer Mix 3 | 4,27 | 4,25 | - |
| Pioneer Funds - Pioneer Mix 4 | 3,67 | 3,64 | - |
| Pioneer Funds - Pioneer Mix 5 | 3,14 | 3,11 | - |

www.pioneerinvestments.com

Per la pubblicità su: LA STAMPA — PK publikompass — Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO Tel. 011.665 52 11 - Fax 011 665 53 00 Via Carducci, 29 - 20123 MILANO Tel. 02 244 24 611 - Fax 02 244 244 90


## CITTÀ [redacted] CHIE[redacted]

PROVINCIA DI TORINO

***Estratto avviso di asta pubblica per alienazione di Palazzo Valfrè - Chieri***

Si rende noto che il giorno 13/11/2002 alle ore 9,30, presso il Municipio di Chieri, si terrà asta pubblica per la vendita di un immobile di proprietà comunale, sito in Chieri, Via San Giorgio n. 2, denominato "Palazzo Valfrè".

**[redacted] base d'[redacted] Euro 538.000,00. Deposito cauzionale: Euro 53.800,00. L'immobile riveste particolare interesse dal punto di vista storico ed architettonico, in quanto impiantato in epoca tardo-medievale e si inserisce nella zona centrale storica dell'abitato.**

La vendita è fatta a corpo ed avviene a mezzo di asta pubblica ai sensi dell'art. 74 del R.D. n. 827/1924 (metodo della candela vergine). Gli interessati dovranno far pervenire domanda di partecipazione all'asta, così come indicato nell'avviso integrale, entro e non oltre le ore 12,30 del giorno 12/11/2002. Per quanto non qui specificato, si fa riferimento all'avviso integrale, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Chieri. Per informazioni: tel. 011 9428.210/224 - fax 011.947.0250 - e-mail: appalti@c[redacted]

Chieri, 14/10/2002

IL DIRIGENTE AREA SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI **dott. Vincenzo Accardo**

## CITTÀ [redacted]

PROVINCIA DI TORINO

***Avviso di concorsi pubblici***

Sono indetti concorsi pubblici per esami per la copertura di:

**N. 1 POSTO DI AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE (CAT. C)**

Titolo di studio: diploma di maturità. Requisiti specifici di ammissione: età minima 18 anni - età massima 35 anni; possesso patente di guida Cat. A e B (ovvero solo categoria B se conseguita entro il 25/4/1988); statura minima m. 1,70 per gli uomini, m. 1,62 per le donne; idoneità fisica [redacted] all'impiego specifico. Termine di presentazione delle domande: 4 novembre 2002. Calendario prove: 1ª prova: 18 novembre 2002 ore 13,30; 2ª prova: 21 novembre 2002 ore 13,30 presso Liceo Scientifico "Majorana" Via Ada Negri, 14 - Moncalieri. Colloquio: dal 9/12/2002.

**N. 1 POSTO DI DIRETTIVO TECNICO PER IL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE (CAT. D3)**

Titolo di studio: Laurea in Ingegneria o Scienze Geologiche (V.O.), oppure classe delle Lauree Specialistiche in Ingegneria o in Scienze Geologiche (N.O.) oppure classe delle Lauree Triennali in Ingegneria civile e ambientale o in Scienze della Terra (N.O.). Termine di presentazione delle domande: 4 novembre 2002. Calendario prove: 1ª prova: 25 novembre 2002 ore 9,30; 2ª prova: 28 novembre 2002 ore 9,30 presso Liceo Scientifico "Majorana" - Via Ada Negri, 14 - Moncalieri. Colloquio: dal [redacted].

Informazioni e bandi presso: Comune di Moncalieri - Informacittà - Via Principessa Clotilde, 10 Tel. 011.6401538 - 6401542 - Servizio Personale tel. 011.6401242 - 011 6401237 - Sito internet del Comune: www.comune.moncalieri.to.it

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO PERSONALE **dott.ssa Laura Grasso**


PK publikompass — *Per la pubblicità su:* **LA STAMPA**

Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.668.52.11 - Fax 011.668.53.00

Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90


## PROVINCIA DI NAPOLI CITTÀ METROPOLITANA

Area Risorse Strumentali
Direzione Provveditorato e Economato

***Estratto del bando di gara***

È indetta gara a mezzo di appalto concorso, ai sensi dell'art. 9 comma 1, lettera c) del D. Lgs. 358/92 e successive modificazioni per la progettazione dell'allestimento degli uffici degli Uffici di rappresentanza della Provincia di Napoli e sua realizzazione mediante fornitura e posa in opera di arredi d'ufficio ed accessori. Importo a base d'asta € 124.610,42 IVA esclusa.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio [redacted] l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19 lettera b) D. Lgs 358/92.

Il bando integrale di gara, il capitolato generale e quello speciale d'appalto e gli altri documenti ad esso allegati sono consultabili sul sito internet della Provincia www.provincia.napoli.it/gare/ e presso la Direzione Gare e Contratti dell'Ente (081 7949303).

Le domande di partecipazione, redatte secondo le indicazioni contenute nel bando integrale, dovranno pervenire alla Provincia di Napoli - Direzione Gare e Contratti, Piazza Matteotti, 1 Napoli entro e non oltre il giorno 8/11/2002. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Direzione Provveditorato ed Economato, Dr. Massimiliano Arancio (tel. 081 7949578).

IL DIRIGENTE **dott. Antonio Lombardi**


*Come si legge e come si scrive un giornale?*

**Lo saprete con [redacted] IN CLASSE, il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.**

Per informazioni: tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9,00-13,00, 14,00-18,00

LA [redacted]TAMPA

## Scrisse «Lili Marleen»

[redacted] compositore tedesco Norbert Schultze, autore di *Lili Marleen*, il brano reso celebre da Marlene Dietrich (foto), è morto lunedì a 91 anni, nella sua residenza bavarese di Bad Toelz. Nella sua carriera, Schultze non compose solo canzoni ma anche opere come *Schwarzer Peter* (1936) e *Das kalte Herz* (1943).

## [redacted] festeggia [redacted] anni

Günter Grass, premio Nobel per la Letteratura 1999, oggi compie 75 anni, [redacted] già ieri ha ricevuto gli auguri dalle più alte autorità tedesche. Il presidente Schroeder ha definito l'autore del *Tamburo di latta* «uno dei più grandi scrittori del nostro tempo», oltre che eminente pensatore politico.

## [redacted] contro il [redacted]

«Fate il tifo per me che tra poco sarò operata per l'asportazione di un piccolo tumore al seno. E' la settima volta che affronto un cancro e lo faccio con serenità, gioia e voglia di vivere. Di cancro si guarisce se è preso in tempo». Sandra Mondaini è testimonial del programma di prevenzione del tumore alla mammella in Liguria.

L'INVIDIA È ANTICA COME IL MONDO: SAGGI E ANTOLOGIE NE RACCONTANO LA STORIA, DALLA BIBBIA ALLA PSICOANALISI E ALLA PUBBLICITÀ

# Il PECCATO senza piacere

Caino, Esaù, Saul sono le prime vittime del vizio che Dante non considera grave Freud e e Melanie Klein vi vedono una scissione che [redacted] allontana dagli altri La réclame determina una svolta epocale: possedendo l'oggetto desiderato, l'uomo invidia il nuovo se stesso

**Marco Belpoliti**

L'INVIDIA, nostra compagna d'ogni giorno, è antica come il mondo. Nella Bibbia [redacted] scritto che fu a causa dell'invidia del diavolo che la [redacted] si palesò. Invidioso della benevolenza che godevano presso Dio creature palesemente inferiori a lui, Satana tentò Adamo ed Eva. Molti personaggi biblici cadono vittime dell'invidia: Caino, autore del primo omicidio, Esaù, Saul; per invidia fu venduto Giuseppe [redacted] per invidia gli ebrei cedettero Gesù a Pilato. Inclusa nei setti peccati capitali, cos'è esattamente l'invidia? Il dispiacere o la scontentezza per la superiorità [redacted] per la felicità altrui. L'invidia [redacted] connessa alla maldicenza, all'avidità; [redacted] avevano compreso i Padri della Chiesa, discende dalla superbia, che dei sette peccati [redacted] il primo. Chi ha analizzato [redacted] maggior profondità questo sentimento sono stati proprio loro: Gregorio, Cipriano, Tommaso; poi gli scrittori [redacted] i filosofi - Hobbes e Kierkegaard - [redacted] naturalmente gli psicoanalisti: Freud, Melanie Klein. A fare il punto sull'invidia, grande motore individuale e collettivo, è un recente libro [redacted] da Enzo Funari, *L'invidia*.

L'invidia è prima di tutto un atto visivo: in-videre, guardare di mal occhio. L'invidioso è uno che non può vedere bene. Dante, che non la considera un peccato grave, colloca gli invidiosi nel Purgatorio; li descrive come uomini che avanzano in gruppo sorreggendosi l'un l'altro, per via delle palpebre chiuse e cucite col fil di ferro. Tra tutti i peccati capitali [redacted] l'unico che causa soprattutto sofferenza: non procura piacere e gioia, come la lussuria o la gola, ma dolore [redacted] infelicità. Secondo la dottrina cristiana, spiegano due studiose del pensiero medievale, Carla Casagrande e Silvia Vecchio, l'invidioso sperimenta il peccato [redacted] il piacere. Il suo è un tarlo interiore che lo rode, una ruggine interna, una putrefazione del pensiero. La [redacted] nel rovesciamento che produce: provare dolore per il bene degli altri.

[illegible]

Il libro curato da Enzo Funari, *L'invidia* edito da Moretti & Vitali, contiene saggi di P. Leoni, S. Vecchio e C. Sini. Importante per la storia dell'invidia come peccato è il saggio di C. Casagrande e S. Vecchio, *I sette vizi capitali*, nel catalogo Einaudi. Sul tema esiste [redacted] piccola e utile antologia [redacted] testi psicoanalitici: *L'invidia* (Bollati Boringhieri). Un altro recente volume [redacted] taglio sociologico, però anche strumento abbastanza divulgativo, è opera di De Nardis: *L'invidia. Un compicapo per le scienze sociali*, edito da Meltemi. Utile anche l'antologia a cura di G. Pietropolli Charmet, *L'invidia - aspetti sociali e culturali*, Libri Scheiwiller. Il testo capitale di Melanie Klein s'intitola *Invidia e gratitudine* (Martinelli). Il libro di John Berger, *Questione di sguardi*, è stato tradotto nelle edizioni del Saggiatore.

San Tommaso scrive: l'invidioso vede nel bene degli altri un male per se stesso. Aristotele afferma che l'invidia riguarda le persone tra loro vicine; solo se è possibile stabilire un paragone, si prova infatti invidia. Non s'invidiano i lontani e [redacted] sconosciuti. In questo senso, come ha confermato la psicoanalisi, l'invidia non è generata dal bene dell'altro in senso generale, ma solo da quel bene che si pensa possa ledere l'eccellenza dell'invidioso. I Padri sono concordi nello stabilire che l'invidioso non è altro che un superbo deluso nella sua volontà di eccellere, un arrogante frustrato dalla gloria altrui, un orgoglioso che si vuole superiore agli altri.

E tuttavia l'invidia confina con l'ammirazione. Kierkegaard scrive che l'invidia è un'infelice affermazione di sé, mentre l'ammirazione è un felice atto di resa. Lo psicoanalista Leslie H. Faber sostiene che «più [redacted] acuta l'invidia, tanto più l'invidioso è costretto a calarsi drammaticamente nella parte dell'ammiratore». L'ammirazione [redacted] sincera, in effetti, si tiene in disparte, rispetta le distanze, si alimenta nel silenzio. Quando ammiriamo troppo, e con troppe lodi, si palesa [redacted] desiderio di possedere le qualità che hanno suscitato l'invidia. Tutti sono capaci di percepire l'invidia degli altri, quasi nessuno riconosce di essere invidioso.

[redacted] cosa produce in noi l'invidia? Un'esperienza di scissione, non solo perché ci aliena dai nostri simili, ma perché ci separa da noi stessi. Parenti prossimi dell'invidia sono l'odio, la gelosia, l'amore. Ma come distinguere l'invidia dalla sua sorella la gelosia? L'invidia [redacted] un sentimento a due attori, la gelosia a tre. Scrive Farber: la gelosia è un dramma monotematico e romantico, nel quale recitano tre attori. L'invidia è statica più che drammatica; adatta, afferma lo psicoanalista, le proprie manifestazioni più alle circostanze che all'intreccio; la gelosia, al contrario, riunisce in modo ossessivo sulla scena parti sempre più vaste della realtà, spingendo [redacted] dramma [redacted] la temuta [redacted] sicura rovina, [redacted] documentano innumerevoli romanzi e film, oltre la nostra stessa esperienza [redacted] vita.

La parola gelosia deriva dal greco zelos che significa emulazione, zelo, e denota un sentimento d'intensità [redacted] fervore, la devozione. Per quanto la gelosia non figuri tra i setti vizi capitali, è probabilmente molto più pungente [redacted] devastante dell'invidia e colpisce un campo molto vasto delle relazioni interpersonali; l'interdetto sociale cade più sull'invidia che non sulla gelosia. L'invidioso è disapprovato, il geloso compatito. Questo perché l'invidia, a differenza della gelosia, è una malattia sociale. Il padre occidentale dell'invidia è stato Gregorio Magno. Fu lui nel VI secolo a dare all'invidia un posto [redacted] rilievo nella gerarchia dei vizi. Il suo obiettivo era quello di favorire il perfezionamento spirituale [redacted] monaci. Gregorio si [redacted] conto che, nonostante la separazione dal mondo, anche nei monasteri e nelle comunità dominava l'invidia, causa di tensioni e conflitti continui. L'invidia [redacted] presentata come la nemica dell'ordine sociale; contravviene al comandamento evangelico della carità, dell'amore vicendevole. Tra il XII e il XV secolo, la Chiesa svolge delle vere e proprie campagne contro l'invidia, la quale sembra allignare soprattutto in due luoghi: la corte e il mondo intellettuale. La nascita dell'intellettuale moderno, sganciato dalla Chiesa, avviene in un clima [redacted] forte competizione culturale ed economica all'interno delle università; questo impone a Tommaso d'Aquino di rivalutare la competizione sociale [redacted] di darle uno statuto positivo, fino a legittimare la ricerca dei beni temporali di cui altri già godono.

La concorrenza, fondata sull'invidia, si emancipa progressivamente dal suo statuto di peccato. Da allora dovranno trascorrere diversi secoli prima che l'invidia venga [redacted] nuovo alla ribalta come problema, [redacted] solo individuale. Freud parla di «invidia del pene» da parte delle bambine in [redacted] scritto del 1905; l'invidia resterà per lui il limite stesso dell'intervento psicoanalitico, come ricorda Paolo Leoni che ripercorre [redacted] tema dell'invidia nelle opere del fondatore della psicoanalisi. E' Melanie Klein, autrice di *Invidia e gratitudine*, [redacted] sostenere negli anni cinquanta del Novecento che l'invidia in realtà è connes[redacted] alla pulsione di morte, a una forza distruttiva innata che non concede scampo. La Klein lega il sentimento dell'invidia al rapporto del bambino con la madre; [redacted] neonato, al contatto [redacted] il seno materno, dispensatore di nutrimento e piacere, prova insieme un senso di gratificazione e d'invidia. La psicoanalisi stabilisce un rapporto molto stretto tra avidità e invidia, ma anche tra invidia e senso di colpa. Delineando uno scenario ben più infernale di quello descritto dai Padri della Chiesa, Melanie Klein parla dell'invidia come espressione sadico-orale [redacted] sadico-anale di impulsi distruttivi che entra in funzione sin dalla nascita.

Sviluppando l'intuizione dantesca dell'invidioso che non vede, Farber e Bion la definiscono un boomerang che colpisce l'invidioso: egli [redacted] riesce [redacted] vedersi e perde la capacità psichica d'amare. Lo scrittore John Berger, in un lib[redacted] dedicato [redacted] guardare (*Questioni di sguardi*), ha messo bene in luce come la pubblicità renda le persone invidiose di se [redacted] di ciò che potranno essere: «Che cosa dunque rende invidiabile quel [redacted] stesso-che-potrebbe-essere? L'invidia altrui. La pubblicità parla delle relazioni sociali, non di oggetti. La sua non è una promessa di piacere, [redacted] di felicità: felicità misurata dall'esterno, col metro del giudizio degli altri. La felicità di [redacted] invidiati è glamour».

Nessun termine rende così bene la condizione contemporanea come la parola glamour: fascino, seduzione, magia. Il motore segreto della pubblicità, e della moda, è proprio la fascinazione prodotta dall'invidia: «La spettatrice-compratrice - scrive Berger - deve invidiare se stessa per ciò che diventerà se compra il prodotto. Deve immaginarsi trasformata dal prodotto in oggetto d'invidia per gli altri, un'invidia che quindi giustificherà l'amore che ella prova per [redacted] stessa. Per dirla in altre parole: l'immagine pubblicitaria la deruba del suo amore di sé per ciò che lei è, e glielo restituisce al prezzo del prodot[redacted]. Neppure i fantasiosi Padri della Chiesa avrebbero previsto che l'invidia sarebbe diventata uno dei motori principali del cambiamento sociale, della trasformazione dell'uomo in oggetto di [redacted] stesso. Questo significa che [redacted] cerchio dell'invidia si è chiuso? Difficile dirlo.

DA FOLIGNO IL CLUB NEMETRIA LANCIA UN GRIDO D'ALLARME SUL LOGORAMENTO DEI MECCANISMI DEMOCRATICI NELLA SOCIETÀ POSTMODERNA

# Conflitto sociale, ci tradisce l'emozione

**Luigi La Spina**

[redacted]

LA democrazia riesce a vive[redacted] fino a quel confine. Ma quando viene superato, rischia di morire. Quella frontiera divide il conflitto sociale dalla violenza [redacted] il mondo che si affaccia al terzo millennio forse l'ha varcato.

E' questo il grido d'allarme che è stato lanciato dalla conferenza di «Etica ed [redacted], promossa a Foligno per l'undicesimo anno da «Nemetria», il club di economisti, sociologi, intellettuali presieduto da Giuseppe De Rita [redacted] da Paolo Savo[redacted] e di cui è infaticabile patron Leonello [redacted]di. Una vita politica basata sulla delegittimazione dell'avversario, sul tentativo di far prevalere la volontà della piazza su quella del Parlamento, sulla teoria della guerra preventiva è ancora compatibile con quelle norme di etica democratica che siamo soliti definire fondamento della civiltà occidentale? E' questo il dubbio che l'ex ministro Paolo Savona ha gettato sul tavolo della discussione aprendo i lavori del co[redacted]. Gli ha risposto subito il professor Angelo Petroni, paventando il rischio che nella nostra società postmoderna non sia più possibile un conflitto che preveda uno scambio e, quindi, regole [redacted] composizione dei contrasti.

Non meno preoccupato è parso il presidente della Rai Antonio Baldassarre, il quale, con una certa autoironia, ha premesso che governare il conflitto nella sua azienda potrebbe essere un compito più arduo che cercare di comporlo nel mondo d'oggi. Riferendosi a un recente suo libro sulla globalizzazione, Baldassarre ha sostenuto che la democrazia non solo non [redacted] esportabile in qualsiasi parte della terra, [redacted] che, anche nel nostro mondo occidentale, c'è un logoramento di alcuni valori, [redacted] il diritto alla riservatezza o il rispetto dell'uomo che sembra annunciare un vero e proprio suo declino, almeno nelle forme classiche, quelle liberali.

Dopo il direttore di *Civiltà cattolica*, [redacted] gesuita Gianpaolo Salvini, che ha invece insistito sui limiti di un'etica che non riconosce Dio, ha preso la parola il sociologo francese Alain Touraine. La sua lunga [redacted] approfondita relazione ha tratteggiato un cambio d'epoca in cui l'emozione e l'esperienza tendono a prevalere sulla norma e la ragione. Deprecando il silenzio dell'Europa, la sua impotenza in queste trasformazioni culturali, Touraine ha rimarcato l'esigenza di trovare nell'individuo, in quella sostanziale unità fatta propria di tante diversità la chiave di una nuova solidarietà e convivenza tra popoli, piuttosto che nelle utopie di governi mondiali.

D'accordo [redacted] Touraine, [redacted] per accentuare la provocatorietà della tesi, si è detto, nell'intervento conclusivo, il presidente di Nemetria, Giuseppe De Rita. Ai singoli individui, ha osservato, sembrano riuscire a comunicare con maggior efficacia i fondamentalisti che non i politici. Perché continuare, come sembrano accingersi a fare i padri della nuova Costituzione europea, a puntare su regole [redacted] paradigmi di un super stato che viene costantemente superato, in sede locale e in quella internazionale? Sarebbe meglio ritornare alle relazione fra individui, a quel legame sociale di base che, del resto, è sempre stato il fondamento della concezione deritiana della società. Per trasformare la violenza in conflitto sociale, a suo giudizio, bisogna insomma liberare quello scambio bloccato tra le identità degli individui contemporanei.

Il sociologo francese Alain Touraine

Il guaio, forse, è che le persone della nostra civiltà postmoderna, appunto, avrebbero bisogno di [redacted] linguaggio comune per poter parlare fra loro. Lo scambio, come auspica [redacted] Rita, presuppone regole di comprensione comuni. E se [redacted] avvicinassimo davvero alla Babele di biblica memoria?

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
Alberto Nicolello
Direttore generale
Giovanni Dotta
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.65681 STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Sele srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Sitaco SAME spa, via della Gioiellaria 11, Milano; L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca); CSQ spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (F)
2002 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4599 del 28/11/2001
La tiratura di martedì 15 ottobre 2002 è stata di 541.080 copie

A QUARANT'ANNI DALLA CRISI DI CUBA

## BAGHDAD NON È L'AVANA

**Aldo Rizzo**

IL 16 ottobre di quarant'anni fa, alle otto del mattino, il consigliere per la sicurezza nazionale, McGeorge Bundy, entrò nella stanza da letto del presidente Kennedy e ne interruppe la lettura dei giornali. Aveva una notizia, verificata e riverificata nei due giorni precedenti, che non c'era sui quotidiani e della quale lo stesso JFK era [redacted] all'oscuro. La foto aerea scattata da un U2 sull'area di San Cristòbal il 14 ottobre dimostrava inequivocabilmente la presenza di missili nucleari sovietici a Cuba. Cominciava così la più grande crisi internazionale dalla fine della seconda guerra mondiale. Tredici giorni di tensione senza precedenti, sull'orlo reale di un conflitto atomico, fino alla «ritirata» di Krusciov, [redacted] 28 ottobre. Il maggiore, forse il solo vero successo della presidenza Kennedy.

Nel quarantesimo anniversario, il ricordo rituale di quella terribile crisi coincide con una nuova emergenza americana, che sembra avere il suo sbocco principale in una possibile guerra all'Iraq. Bush come Kennedy? Subito due risposte diverse, anzi opposte. La prima è quella dello stesso Bush: anche Kennedy compì un'azione preventiva, di fronte a un pericolo incombente, pur in assenza della «prova finale», quale sarebbe stata una manovra d'impiego reale dei missili. La seconda è quella del fratello superstite di JFK, il senatore Ted: [redacted] presidente resistette ai suggerimenti «di un immediato attacco unilaterale», «imponemmo [redacted] blocco, esigemmo un'ispezione e insistemmo sull'eliminazione dei missili».

In realtà, la differenza non è poi così grande. Kennedy impose il blocco alle navi sovietiche che continuavano a trasportare materiali offensivi a Cuba, ma non fece mistero, come lo stesso Ted riconosce, di avere pronta l'alternativa militare, ove il risultato finale non fosse stato lo smantellamento dei missili già presenti. Bush è chiaramente più scettico sul passaggio delle ispezioni, ciononostante lo sta esperendo. Il punto è che le due crisi, nonostante tutto, restano molto diverse tra loro. Diversi i personaggi (Krusciov, pur con tutti i suoi azzardi, non era Saddam), diverso il contesto, diversa la posta in gioco.

Del resto, la Storia non si ripete mai completamente, se non per qualche aspetto generale, come la necessità in ogni caso di un «mix» di diplomazia e di forza. La prima senza la seconda può risultare sterile e perdente, la seconda senza la prima può essere temeraria e controproducente. Certo, varia il dosaggio di questa miscela. Kennedy seppe usare quello giusto, speriamo che Bush, 40 anni dopo, sappia fare altrettanto.

FRANCIA, I GIORNALISTI DIFENDONO IL LORO RUOLO

## SE IL WEB BATTE LO SCIOPERO

**Cesare Martinetti**

IERI in Francia i quotidiani non erano in edicola, stoppati da uno sciopero dei lavoratori che qui si dicono «ouvriers du livre» e che noi chiamiamo «poligrafici». Ma i giornali erano leggibili su Internet. E [redacted] soltanto nell'edizione online, ma in tutte le [redacted] del giornale, anche quelle che abitualmente sono leggibili solo su carta o anche sul web, ma a pagamento. «L'edizione di oggi è disponibile gratuitamente», annunciavano *Les Echos*; «vi offriamo il giornale sul sito», scriveva *La Tribune*; «l'intero giornale è eccezionalmente leggibile en ligne», (online), diceva *Le Figaro*. Anche il piccolo giornale cattolico *La Croix* non ha voluto mancare all'appuntamento: «per servire i nostri lettori...».

Gli «ouvriers du livre» non si sono lamentati nonostante siano abituati a proteste clamorose [redacted] violente, come qualche [redacted] fa, quando i giornali gratuiti comparvero sul mercato di Parigi tentando di aggirare il ferreo monopolio sindacale della distribuzione. Per settimane picchetti di muscolosi «ouvriers» hanno bloccato i furgoni [redacted] buttato nei fossi tonnellate di giornali; a Marsiglia li hanno incendiati. Questa volta niente. La vertenza è complessa e riguarda la crisi della distribuzione. Ma nessuna protesta contro la scelta dei giornalisti di andare online che, oggettivamente, è stato un mezzo per aggirare lo sciopero.

Può darsi che tutto si spieghi nella sfiducia in Internet come «medium» alternativo alla carta. E d'altra parte dalla redazione online di *Figaro* conteggiavano, ieri sera, in un 20 per cento l'aumento dei contatti: non [redacted] molto. Ma la faccenda merita ugualmente una riflessione anche perché nei tempi di «post-bolla» che stiamo vivendo, quando tutti parlano della morte di Internet, che i giornalisti dei grandi giornali francesi abbiano deciso di lavorare ugualmente sapendo che il loro lavoro non sarebbe stato stampato su carta ma soltanto sminuzzato in particelle elettroniche sul web è [redacted] fatto da segnalare. E poi, proprio ieri, la Nielsen NetRatings, la società che misura l'audience globale, certificava un netto aumento di contatti rispetto all'anno scorso (e si [redacted] a pochi giorni dall'11 settembre, dunque in piena frenesia informativa) anche nei siti italiani di news.

Ciò potrebbe significare che si va verso una «maturità» di Internet a dispetto delle cassandre. E matura sembra anche la scelta dei giornalisti francesi: notizie [redacted] articoli su Internet [redacted] contro o in alternativa alla carta, ma semplicemente perché il [redacted] da salvaguardare è quello: dare notizie. Una difesa di identità e di ruolo contro chi sogna giornali - di carta [redacted] online - senza giornalisti.

DUE FIGURE SCOMPARSE DAL LINGUAGGIO POLITICO CORRENTE, MA ANCORA VIVE [redacted] VEGETE

# Il despota e il tiranno si sono fatti furbi

**Maurizio Viroli**

SARA una semplice coincidenza, ma è indicativo che siano usciti pressoché contemporaneamente due studi di grande ampiezza sulla tirannia e sul dispotismo, due concetti che, pur avendo una storia secolare, sono quasi scomparsi dal linguaggio politico corrente. Si tratta di *Dispotismo. Genesi e sviluppi di un concetto filosofico politico*, a cura di Domenico Felice (ed. Liguori) e di *Tyrannie et tyrannicide de l'Antiquité à nos jours* di Mario Turchetti (Presses Universitaires de France). Anche se il concetto di tirannia ha conosciuto nel [redacted] una breve stagione di gloria negli scritti di Élie Halevy (*L'ère des tyrannies*, 1936), di Leo Strauss (*On Tyranny*, 1948) [redacted] altri, il male politico dominante del secolo è stato il totalitarismo. Accanto al totalitarismo hanno avuto un loro spazio i concetti di «regime dittatoriale», «autoritarismo», «autocrazia», ma tirannide o dispotismo sono rimasti nell'ombra.

Come spesso avviene con gli studi che ripercorrono le interpretazioni di un concetto dall'antichità ai giorni nostri, l'opera di Mario Turchetti o la raccolta [redacted] saggi curata da Domenico Felice ci fanno riflettere [redacted] aspetti dimenticati o sottovalutati della tirannide e del dispotismo che hanno un'indubbia attualità.

Nel linguaggio corrente, ad esempio, [redacted] parola tirannia evoca l'usurpazione del potere, la dittatura, l'ingiustizia, [redacted] violenza, la crudeltà, l'oppressione. Nel suo significato antico, che fu la sua apparizione in Grecia dal VII secolo a.C., il termine tirannia indica invece, in primo luogo, il potere arbitrario e assoluto. Questa accezione del termine si trova in Erodoto, che chiama tiranno il sovrano che non deve rendere conto a nessuno delle sue azioni, e in Aristotele.

Inteso quale potere arbitrario anziché potere conquistato o tenuto con la violenza, la tirannia esiste nel mondo contemporaneo nella forma di potere invisibile delle grandi corporazioni multinazionali che sfuggono al controllo delle leggi nazionali [redacted] internazionali e impongono i loro interessi, sostiene Noam Chomsky. I tiranni di oggi non sono sovrani ma «senatori camuffati», veri e propri «tiranni privati» che, giusta la definizione classica, non rendono conto a nessuno. In realtà, come osserva Turchetti, definire tirannia il potere delle grandi corporazioni è più una forzatura polemica che una descrizione precisa dello stato delle cose. È tuttavia innegabile che sia gli Stati nazionali sia la [redacted] tà internazionale hanno [redacted] difficoltà a richiamare le grandi multinazionali al rispetto [redacted] diritto.

[redacted] mondo contemporaneo ha conosciuto e conosce anche tiranni che opprimono con la violenza i loro popoli e violano i diritti umani. Eppure, nonostante ci siano i tiranni, è di fatto scomparsa la dottrina del tirannicidio che per secoli è stata parte integrante delle teorie della tirannide. Nella sua formulazione storicamente più influente, che è quella [redacted] Cicerone, la dottrina del tirannicidio afferma che l'individuo che uccide il tiranno non si macchia del crimine di assassinio, ma compie un gesto glorioso.

Un'eco lontana della dottrina classica del tirannicidio sopravvive nelle formulazioni moderne del diritto di resistenza. Con la differenza, sostanziale, che tale diritto nei limiti in [redacted] è riconosciuto, appartiene ai popoli e non ai singoli. La risoluzione 2625 dell'Onu, ad esempio, sancisce che se i popoli vittime di coercizione nell'esercizio del loro diritto all'autodeterminazione «reagi[redacted] e resistono», hanno il diritto di chiedere il sostegno delle Nazioni Unite.

A riprova della scarsa rilevanza del principio di resistenza nel nostro tempo, la risoluzione si applica quasi esclusivamente [redacted] casi di dominio coloniale e ai movimenti di liberazione nazionale. Anche [redacted] Costituente prese in considerazione di inserire nell'articolo 50 il diritto di resistenza: «Quando i poteri pubblici violino le libertà fondamentali ed i diritti garantiti dalla Costituzione, la resistenza all'oppressione è diritto e dovere del cittadino». I costituenti decisero, dopo una discussione di alto livello, di omettere questo comma dall'articolo. Se fosse stato inserito nella nostra Costituzione, questo principio sarebbe forse rimasto lettera morta, anche per le evidenti difficoltà di applicarlo; o forse avrebbe aiutato la formazione [redacted] una mentalità civica meno docile e remissiva.

«La monarchia del Turco» è per Machiavelli un esempio classico di dispotismo

Dalla mentalità docile, o meglio servile, prende le [redacted]se anche [redacted] storia del dispotismo che si svolge parallela a quella della tirannia. Aristotele definisce infatti il dispotismo come una forma di monarchia in cui il monarca governa per il suo interesse su popoli schiavi per natura che «sottostanno al dominio dispotico senza ritrosia». A differenza della tirannide, il dispotismo è dunque legittimo e non è vissuto come governo oppressivo o violento. Esso ha inoltre una caratteristica geografica destinata a diventare nei secoli parte integrante del concetto: [redacted] la tirannia [redacted] un male sopportato dai Greci, il dispotismo è proprio dei barbari e dell'Oriente. Machiavelli parlando della monarchia in cui uno è signore e «gli altri sono sua servi» cita quale esempio «la monarchia del Turco». Montesquieu, dopo aver definito dispotico quel governo in cui uno solo, senza legge e senza regola, trascina tutto secondo la sua volontà e il suo capriccio, senza divisione dei poteri e con il sostegno della religione, cita anch'egli la monarchia dei turchi. Fondato sull'ansia ossia il senso d'insicurezza; o sul terrore, l'angoscia violenta e paralizzante, il dispotismo vive se non è costretto a sottoporsi a regole o limiti. Ma fin quando si conserva nella sua forma tipica esso fa di [redacted] popolo una moltitudine di schiavi politici simili agli schiavi domestici.

Sulla scia di Montesquieu il dispotismo diventa nel pensiero politico del Settecento l'antitesi dalla libertà perché presuppone [redacted] incoraggia la mentalità servile e dunque distrugge, con lo strumento della paura, la stessa radice morale e interiore del vivere libero. Con l'eccezione, gravida di conseguenze, dell'idea giacobina di un dispotismo della libertà che Marat formula su *Le Moniteur* del 6 aprile 1793: «è con la violenza che bisogna realizzare la libertà, ed è giunto il momento di organizzare il dispotismo temporaneo della libertà per distruggere il dispotismo del re».

Paradossalmente, con l'affermazione dei regimi politici liberali e democratici che avrebbe dovuto rappresentare la vittoria sul dispotismo, la storia del concetto si arricchisce di contributi nuovi e inquietanti: Benjamin Constant mette in guardia contro «il dispotismo dei moderni» che prende forma di un potere oppressivo esercitato questa volta «con l'autorità [redacted] a [redacted] di tutti»; Alexis de Tocqueville individua nella [redacted] democratica un dispotismo «di [redacted] specie», [redacted] «potere immenso e tutelare» che «avvilisce gli uomini senza tormentarli»; John Stuart Mill denuncia il dispotismo dell'opinione pubblica che manipola [redacted] idee [redacted] diversamente dalla tirannia, non opera solo sulle azioni [redacted] anche sulla mente.

Nonostante [redacted] sua indubbia novità nella storia dei regimi politici, il totalitarismo che ha dominato la scena del Novecento ha in comune con il dispotismo la capacità di estendere il dominio fino alla coscienza: il suddito docile è tale non perché non può ribellarsi ma perché non vuole ribellarsi e addirittura si identifica nel capo.

C'è da chiedersi perché tirannia e dispotismo [redacted] sono più parole chiave del nostro linguaggio politico, vista [redacted] continuità storica che i due studi mettono [redacted] evidenza. Fra le varie risposte possibili la più inquietante è che le forme contemporanee della tirannide e del dispotismo del nostro tempo sono diventate talmente scaltre da cancellare i nomi che le descrivono e al tempo stesso le condannano se[redacted] appello quali modi perversi di dominio.

# LETTERE

## Litigi reali • Autostrada senza alternative • Scimmie allo stadio

### Uno spettacolo indegno

Devono ancora ricongiungersi in Italia e già litigano su chi sia il legittimo aspirante al «virtuale» trono del nostro Paese. Parlo dei più importanti esponenti delle due principali casate della nostra passata stirpe regnante, che stanno fornendo, a mio parere, uno spettacolo non degno agli occhi della opinione pubblica nazionale o internazionale.

Figurarsi cosa avrebbero detto e fatto, questi signori, [redacted] avessero dovuto occupare un posto importante dal punto di vista istituzionale!

**Nicola Caprioli**, Trani (Ba)

### Unica via tra Napoli e cintura

Il ministro delle Infrastrutture, Giancarlo Lunardi, vorrebbe introdurre il pedaggio anche per le autostrade del Sud. Egli dice, a ragione, che è [redacted] servizio e come tale deve essere pagato. Ometto di ricordare che non vi sono soluzioni alternative all'autostrada. Sicuramente il ministro non ha percorso, in auto (non quella blu, [redacted] sirene spiegate), ad agosto, le strade statali che collegano Salerno [redacted] Reggio Calabria, altrimenti avrebbe ben altre idee. E poi non dimentichiamo che chi percorre l'autostrada Napoli-Salerno, unica via di comunicazione tra la cintura partenopea e il capoluogo campano, deve pagare un pedaggio (unico, qualunque sia [redacted] destinazione) che viene definito, a ragione, «sociale» (economicissimo).

**Lazzaro Saline**

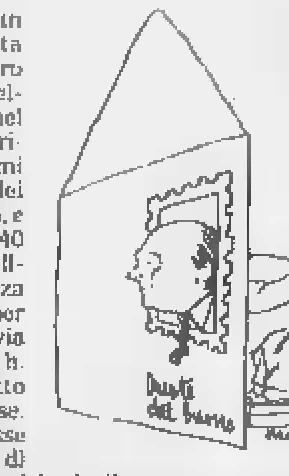
### La sicurezza sul Col [redacted] Tenda

Io percorro in auto la statale del Col di Tenda dal 1958 per recarmi in Liguria. Al Sig. Ezio Campese di Valenza voglio far presente che il tunnel ora [redacted] ben diverso da come lo descrive lui, nel senso che è migliorato. Non dimentichiamoci delle tre importanti segnaletiche stradali presenti sia all'ingresso italiano sia a quello francese: percorrenza [redacted] senso unico alternato da parte di camion, divieto di sorpasso, divieto di superare i 50 km/h. Queste prescrizioni, se rispettate, rendono il Col di Tenda uno dei più sicuri collegamenti con la Francia e con la Riviera di Ponente. Pochi le conoscono e le rispettano.

**G. F. Pepino**

LA RISPOSTA **di O.d.B.**

## Tre o quattro passeggeri per pullman




EGR. Sig. Del Buono, sono un muratore artigiano [redacted] mi capita di lavorare per brevi periodi in giro per la città, provincia, regione. Nelle ultime settimane ho lavorato nel paese di Barbania, provincia di Torino, e per raggiungere il lavoro mi sono servito per qualche giorno dei pullman intercomunali della Satti, e ho notato quanto segue: h. 7,40 partenza da via Fiochetto del pullman per Barbania; h. 7,50 partenza da via Fiochetto del pullman per Ciriè; h. 7,50 circa partenza da via Fiochetto del pullman per Forno; h. 7,50 circa partenza da via Fiochetto del pullman per Front Canavese. Ebbene, p[redacted] chi [redacted] lo sapesse questi paesi sono tutti nel raggio di una decina di km. E non c'è un servizio che li metta in comunicazione tra loro. Su tutti questi pullman ogni mattina c'erano 3 o 4 passeggeri (la capienza è di oltre 60 posti comodamente seduti), la durata del viaggio è di circa un'ora.

Mi so[redacted] chiesto (e rivolgo la domanda al sig. Satti): è mai possibile una tattica aziendale [redacted] disastrosa? Lo spreco di carburante, l'usura dei mezzi, lo stipendio degli addetti non contribuiscono a un bilancio in rosso? E se lo stesso sistema è applicato nelle altre zone, quante sono le corse a vuoto effettuate ogni giorno? Io penso che anche il più sprovveduto degli imprenditori noterebbe che il servizio così com'è produce solo deficit e inquinamento atmosferico. È anche vero, però, che razionalizzare i trasporti pubblici [redacted] un pensiero molto complicato; molto più semplice è aumentare il costo del biglietto e presentare ogni anno conti in rosso.

**Mauro Carcagni**, Torino

GENTILE corrispondente, grazie per la segnalazione. A meno che non esistano altri motivi che mi piacerebbe conoscere, sono d'accordo con lei. La mancanza di attenzione agli sprechi e l'irrazionalità dei servizi sono una delle ragioni non minori della nostra difficile situazione economica.

**Oreste [redacted] Buono**

### Il calciatore nero deriso dal raccattapalle

Durante le partite di calcio e non solo, tra il pubblico più estremo emerge sempre la feccia della mente umana. Striscioni infuocati, urla [redacted] slogan da ritorno a stati precognitivi, fischi e insulti [redacted] giocatori di pelle nera.

Nell'incontro di calcio Slovacchia-Inghilterra per la qualificazione ai campionati Europei il calciatore inglese Ashley Cole, [redacted] di pelle non perché usciva da un camino ma forse perché di lontane origini africane, non solo ha ricevuto fischi dal pubblico ma addirittura sberleffi dai raccattapalle. Questi ultimi, a ogni sua rimessa in gioco, imitavano le movenze di una scimmia, senza sapere che così facendo sbeffeggiavano anche un proprio progenitore.

[redacted]i domando: ma perché nei vecchi zoo [redacted] scimmie, alla vista degli uomini, non si abbassavano mai a sbeffeggiarli anche quando avrebbero avuto tutto il diritto di farlo? Forse perché dotate di [redacted] materia grigia superiore? Se il viatico per l'intelligenza è quello di essere una scimmia, domani vorrei svegliarmi scimpanzé.

**Franco Lucato**, Torino

### Per comprare [redacted] bottiglia [redacted] vino

Ammesso [redacted] non concesso che a ogni stupida partita di calcio si debbano proibire gli alcolici, il signor Prefetto di Torino, che, a quanto pare, odia più l'alcol che i criminali, non potrebbe degnarsi di avvertire i cittadini qualche giorno prima? Mi eviterebbe la scocciatura di prendere la macchina, andare fuori porta, comprare una buona bottiglia di vino e, tornato a [redacted], brindare alla sua salute; perché, dopotutto, sono un buono.

**Roberto Griandi**, Torino

### E perderemo l'opera d'arte

Sono rimasto colpito dalla vicenda della «Venere di Morgantina». È una statua di tufo, trafugata in Sicilia e ora esposta in un museo [redacted] Malibù. Mentre l'Italia è impegnata a consegnare l'obelisco di Axum e la Venere di Cirene, il processo d'appello per ricettazione relativo alla statua trafugata rischia di andare in prescrizione. E perderemo definitivamente l'opera d'arte.

Mi chiedo: quando riusciremo noi italiani a dare definitivamente il giusto valore al nostro patrimonio artistico e riusciremo a valorizzarlo? Esistono musei fatti quasi interamente di opere d'arte italiane, [redacted] il Louvre a Parigi e l'Ermitage del Palazzo d'Inverno [redacted] San Pietroburgo. Riuscirà mai l'Italia a superare questo suo provincialismo?

**Marco Fauner**

### Messaggi fumosi

Io sostengo che il mio amico Pippo, alto 1,80 e pesante 55 chili, è una persona «leggera». C'è qualcuno che, equivocando, potrebbe essere tentato di pensare che Pippo [redacted] *totalmente privo di peso*? Non credo proprio.

E allora perché mai, secondo l'autorevole (?) parere dell'Antitrust, un fumatore, leggendo su un pacchetto di sigarette la scritta «Lights» (leggere), sarebbe portato a pensare che le medesime siano del tutto innocue?

La scritta «Lights» indica semplicemente, come *chiunque* è in grado di capire, che tali sigarette hanno [redacted] minor contenuto di catrame rispetto ad altre di mar[redacted] identica: a rimarcare la potenziale pericolosità del prodotto vi è infatti la scritta «Nuoce gravemente alla salute», presente [redacted] *qualunque* confezione di tabacco, lavorato e non. Il messaggio è chiaro, ma tant'è.

Evidentemente è sufficiente la denuncia di un'immancabile associazione di difesa dei consumatori, più preoccupata di farsi pubblicità che di difendere *realmente* i cittadini, per produrre un tale pronunciamento: astruso, illogico e «fumoso»!

**Daniele Morra**

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. [redacted], fax 011.6639. Roma, via [redacted] tel. 06.47661, fax 06.4... Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.76...
Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5637956. Italia 6 numeri (e.p.) ...

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: € 199,76 (Iva e copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inviare il cedola tramite fax al numero 011 5637956, tramite Posta indirizzando a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono: 011 5638... indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 13601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito ... direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
Ufficio abbonamenti tel. 011 56381, fax 011 5637956, E-mail: abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 via G. Carducci 29, tel. 02 24424611, fax 02 24424490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665211, fax 011 6665300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. [redacted]. Padova via Mentana 4, tel. 049 8734711. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'A[redacted], tel. 010 53070... Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200691. Napoli via F. Caracciolo ... tel. 081 4203411.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

IN NOVEMBRE A CATANIA IL PRIMO SPETTACOLO TEATRALE SULLA SETTA

# Kolossal dei Beati Paoli benefattori o criminali

Nella Palermo tra '600 e '700 eroi, dame, duelli, inganni ■ l'ombra degli incappucciati. La ricchezza della storia ha imposto due versioni distinte con messa in scena ■ giorni alterni come in un serial alla tv

**Francesco La Licata**

UN'ORGANIZZAZIONE di «scellerati uomini» infesta la Sicilia e Palermo in particolare. Una «settaria mala razza», insomma un'associazione a delinquere. A definirla ■■ ■■ è un pubblico ministero, ■■ un aristocratico, ■ marchese Francesco Maria Emanuele ■ Villabianca che nel 1790 scrive questo appunto nei suoi Opuscoli palermitani. Il marchese racconta che bambino, quasi ottant'anni prima, ha sentito parlare dell'esistenza della setta dei Beati Paoli, dice di avere conosciuto uno degli affiliati anche se crede che già allora fossero estinti.

Giustizieri tenebrosi e mascherati, incappucciati come i membri delle congregazioni religiose che in Sicilia accompagnano le processioni del Venerdì Santo, i Beati Paoli da oltre duecento anni alimentano la leggenda che trova a Palermo appigli perfino nella topografia: c'è nel quartiere del Capo la piazzetta dei Beati Paoli, dove si affaccia la chiesa che immette ai cunicoli sotterranei che ■■ nel ventre della città e dove i Beati Paoli, secondo la tradizione, si riunivano e celebravano i loro processi sommari.

Se il primo documento che ne attesta l'esistenza, massa ■ dubbio comunque da alcuni storici illustri come Francesco Renda, è l'annotazione del marchese di Villabianca, nei secoli successivi altri viaggiatori stranieri o altri studiosi hanno parlato dei Beati Paoli, sia pure come di una leggenda che si tramandava di bocca in bocca, soprattutto tra il popolo palermitano. Nel 1873, Salvatore Salomone Marino trascriveva le parole, in dialetto stretto, della sua serva Francesca Campo: «Si racconta che nei tempi antichi c'era una società di maestri artigiani e di popolo che difendeva i diritti dell'■■ buo■■ gente ■ li vendicava contro i prepotenti ricchi e i nobili ■■ avevano in mano il potere ■ facevano angherie e soprusi alla popolazione. Insomma, difendevano i nostri diritti ■ ■ cose andavano per il verso giusto, non come adesso, che i Beati Paoli ci vorrebbero veramente».

Ma a dare corpo ■ voce ai Beati Paoli sarà un giornalista e scrittore, ■■ ■■ romanzo ■■ diventerà presto ■■ bestseller, non solo in Sicilia. Luigi Natoli, con lo pseudonimo di William Galt, pubblica in 239 puntate sul *Giornale di Sicilia*, tra il 1909 e il 1910, la saga *I Beati Paoli*. Un successo clamoroso. Il libro, a dispense, avrà largo mercato anche tra gli emigrati siciliani nelle Americhe. Ripubblicato periodicamente dallo stesso *Giornale di Sicilia* e dall'*Ora*, anche in una versione a fumetti, è tutt'ora uno dei libri più venduti dall'editore Flaccovio, con la prefazione di Umberto Eco che lo definisce un ■■ «romanzo popolare siciliano» ispirato a Dumas, Hugo e Balzac.

Per la prima volta, *I Beati Paoli* ora vengono portati sulla scena al teatro Stabile di Catania, dal ■ novembre prossimo. Una sorta di kolossal teatrale in costume: un feuilleton ambientato nella Palermo a cavallo ■■ Seicento e Settecento denso di colpi di scena, duelli, dame, amori, inganni, e■■ sui quali ■ stende l'ombra minacciosa della setta degli incappucciati sempre ■ lotta con lo sbirro Matteo Lo Vecchio. La ricchezza della storia ha imposto ■ Gaetano Savatteri e Giuseppe Dipasquale, che ne hanno curato l'adattamento teatrale, di farne due spettacoli distinti, ■■ due debutti separati e una programmazione che prevede ■ messa in scena ■ giorni alterni, come una sorta di sceneggiato televisivo in due episodi.

«Una scelta - spiega Dipasquale, che è anche il regista - che vuole recuperare il senso del racconto a puntate, della saga. Un meccanismo che vuole restituire la suspence per qual che accadrà ai protagonisti, così come la vivevano i primi lettori del romanzo che ■ seguivano, giorno dopo giorno, sulle pagine del giornale».

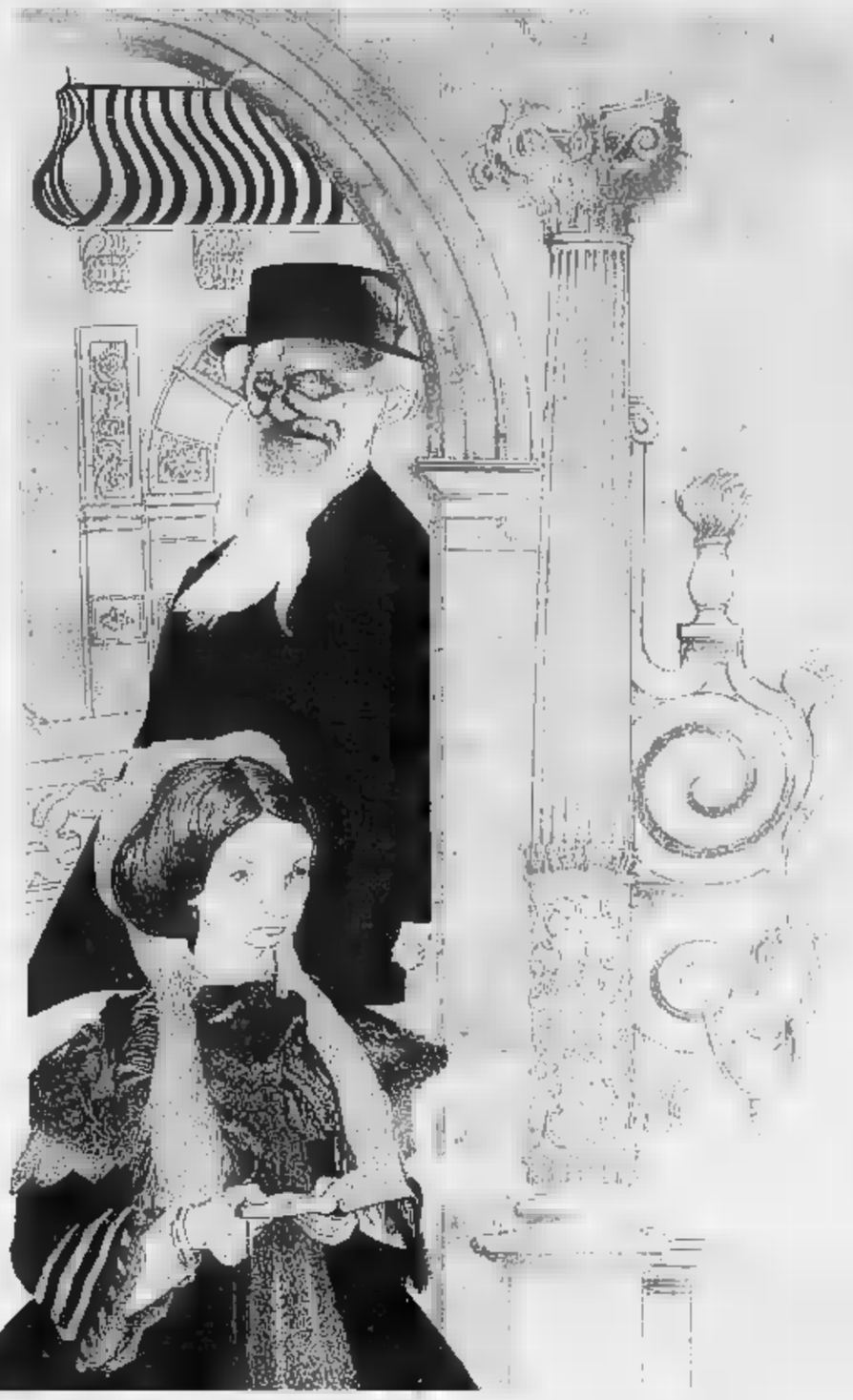
Ma il ritorno dei Beati Paoli ripropone un dilemma irrisolto: benefattori o criminali? E il dubbio porta con sé un'altra domanda: i componenti della setta possono essere considerati, come ■■ stati sbrigativamente definiti, «progenitori di Cosa Nostra»? Al di là delle prove storiche sulla loro esistenza, i Beati Paoli fanno parte della tradizione popolare siciliana e palermitana. E ■■ ■■ risentire, nelle parole ché vengono ■■ in bocca al capo della setta, quel che il pentito Tommaso Buscetta diceva della «vecchia mafia» contrapponendola alla sbrigativa e sanguinaria vocazione del corleonese Totò Riina? «Ci riconosciamo il diritto ■ agire ■■ giusto. Per questo non abbi■■ che un'arma: ■ terrore. E un mezzo: il mistero, l'ombra. Un uomo ha ricevuto un'offesa? Un altro uomo che egli non vede e non conosce raccoglie il suo lamento. Noi vediamo se egli ha ragione. Un avvertimento misterioso giunge al sopraffattore. L'ascolta? Non chiediamo di meglio! Lo disprezza e compie ancora prepotenza? Puniamo ■ vendichiamo l'offesa».

Vendetta, giustizia privata, deboli contro potenti. I riferimenti ■■ forti e suggestivi. Forse non a caso, il romanzo di Natoli è stato a lungo uno dei più diffusi ■ letti dentro le celle dell'Ucciardone. E ■■ a ■■ Totuccio Contorno, uomo d'onore di Santa Maria di Gesù, ■■ veniva chiamato Coriolano della Floresta che è appunto uno dei personaggi chiave del romanzo.

Il primo pentito di Cosa Nostra Leonardo Vitale, liquidato come pazzo ■ ■■ creduto fin quando Buscetta anni dopo non confermò tutto (e in quel momento Vitale fu ucciso da Cosa Nostra), raccontava che gli uomini d'onore si vantavano di avere nei Beati Paoli i propri quarti ■ nobiltà.

Insomma, la questione è aper■. Il giornalista Gabriello Montemagno, erede ■ Natoli di cui sta curando la biografia, difende lo scrittore: «Accusare Natoli di mafiosità è il più grande torto che gli si possa fare. Ne sono testimonianza la sua biografia, ■ sua cultura, la ■■ ideologia politica. Se poi, successivamente, lo spirito popolare o la stessa mafia hanno voluto credere ■ far credere che l'attuale organizzazione criminale discendesse dai Beati Paoli, questa ■ una questione che riguarda la mafia e non ■ Beati Paoli né tanto meno, Luigi Natoli».

Natoli pubblicò il suo romanzo due mesi dopo l'omicidio di Joe Petrosino, il detective di New York ucciso ■ Palermo mentre indagava sui collegamenti siciliani della mafia americana, che a quei tempi veniva chiamata la Mano Nera. Aveva quindi chiara la percezione del potere criminale della mafia; ma già allora ■ parlava di una vecchia mafia, considerata «buo■■» che difendeva i deboli ■ rispettava donne ■ bambini; e una nuova mafia, dai caratteri gangsteristici. Poteva ignorare



La saga siciliana dei Beati Paoli vista con la matita ■ Ettore Viola

Il mito della mafia buona dietro la leggenda
Nel 1909-10 diventa un feuilleton a puntate sul Giornale ■ Sicilia
Ripubblicata a dispense ha trionfato negli Usa ■ nelle celle dei boss

Natoli che nella sua fiction e ricostruzione della filosofia dei Beati Paoli, il lettore medio palermitano avrebbe rivisto la cosiddetta «mafia buona»?

Chi andrà a vedere lo spettacolo, soprattutto ■ siciliano, non può ignorare queste scorie che il tempo e le cronache dal mondo mafioso hanno accumulato sulla leggenda dei Beati Paoli. «E' un problema che ■ siamo posti - spiegano Savatteri e Dipasquale - una questione che non potevamo ignorare. Dal libro di Natoli, con il suo spirito consolatorio, i Beati Paoli escono fuori come personaggi sicuramente positivi. Del romanzo, invece, oltre alla trama e alla forza fantastica, abbiamo voluto trarre il messaggio sul bisogno di giustizia. Bisogno che è tuttora fortissimo in tutta Italia, e ■ Sicilia particolarmente. Ma sul concetto di giustizia abbiamo voluto innestare l'esperienza del presente. Alla giustizia dei Beati Paoli, senza legge né regole, si contrappone il concetto di giustizia del protagonista Blasco di Castiglione che, a differenza di quanto accade nel romanzo, ■■ entra a far parte della setta, nutrendo molti dubbi sull'operato dei Beati Paoli».

Dice infatti uno dei personaggi, alla fine della prima parte: «I Beati Paoli ormai sono morti perché non c'è giustizia senza pietà». Ma la replica è sferzante: «La giustizia non è pietà». Questione irrisolta, nella Sicilia dei Beati Paoli e forse anche oggi.


"PREVIENE"

Hair Energizing Complex. Energizzante per capelli deboli.

Capelli che ■ indeboliscono e cadono: un problema molto diffuso, che riguarda uomini e donne. I Ricercatori Shiseido, dopo dieci anni di studi, hanno messo ■ punto **Hair Energizing Complex**, un innovativo trattamento in grado di migliorare ■ condizioni del cuoio capelluto, ■ "terreno" sul quale nascono ■ crescono i capelli. L'azione combinata di due esclusivi componenti, **Tetracosamine*** ed **Estratto Vegetale** di **Coriandrum Sativum**, crea le condizioni ottimali per prevenire la caduta dei capelli ■ migliorarne la vitalità nella fase di crescita. Già dopo due mesi di uso costante ■■ **Hair Energizing Complex**, i capelli appaiono più folti e vitali.

* Decyl-Tetradecyl-Dimethylamine Oxide - Brevetto mondiale Shiseido

Shiseido Haircare.
Il trattamento scientifico dei capelli.

SHISEIDO


LIBRO

## Garzantina dei bimbi per genitori affannati

**Raffaella Silipo**

Il bagno dopo mangiato: si può fare? Il cappellino in testa? Non serve a nulla. Il papà non vuole piangere? Pazienza. Crollano le certezze del genitore inesperto che fino a mezz'ora fa sembrava il più semplice del mondo: bastava far quello che si ■■ sempre fatto. Oggi no. Oggi i genitori sono pie■■ di dubbi e insicurezze, farò bene, farò male, procurerò traumi, ■■ abbondanza vicino al papà. E i figli sono sempre più soli. Forse perché accudire non necessariamente coincide con accogliere, o magari il ritmo cui va il mondo è troppo veloce per l'infanzia. Il che, poi, produce un certo sgomento.

Eppure la fiducia è possibile, ci dice la Garzantina dedicata a *Puericultura. Il bambino da 0 a 3 anni*, edizione di una delle più fortunate enciclopedie ■■■ serie «Tutta la memoria del mondo» e il titolo della collana, esplicito richiamo alla tradizione, quella più autentica, che non offre ricette su come diventare padri e madri perfetti, piuttosto suggerimenti sensati, a cominciare dalle informazioni sintetiche ed esatte sulla salute, maggior fonte di preoccupazione dei genitori, con l'elenco di tutte le malattie pediatriche e la novità di un calendario dove mese per ■■ viene suggerito di fare uscire il pupo anche col freddo, non impressionarsi per qualche linea di febbre, non considerare il sole come un nemico. Per continuare ■■ l'alimentazione, terreno di scontro spesso violento ■■ bambini inappetenti ■ adulti apprensivi. Largo ■■■ è dato ■■■ psicologia, ricordando che ogni bambino segue una sua personalissima tabella di marcia e la cosa principale è entrare in sintonia con lui. Interessanti le nuove appendici dedicate a «Adozioni e affidamento» e a «Congedi parentali», due materie in cui legislativamente molto è cambiato e per cui vengono offerti riferimenti tecnici e aiuti pratici.

Qualsiasi enciclopedia, per sua stessa natura, è riduttiva e semplificatoria. Ma anche utile e di rapida consultazione, il che è prezioso per padri e madri affannati e affannati. E se il maggior pregio di queste pagine resta l'assoluta mancanza di fanatismo, cosa rara nel campo ■■ l'educazione, il viaggio simbolico della Garzantina dall'*Abbandismo* allo *Zucchero* permette persino di lasciarsi andare all'ottimismo: il progresso esiste, almeno quello alfabetico.

■ Garzantine
**Puericultura**
Garzanti
*612 pagine, 25 euro*

ALLA VIGILIA DELL'USCITA DI «LA MORTE PUO' ATTENDERE» SI APRE A LONDRA L'ESPOSIZIONE SU JAMES BOND

# 007 per un giorno

**Paolo Passarini**
corrispondente da LONDRA

«Bond, James Bond», sottolineato James. Così si presenta il più famoso degli agenti segreti alla donna che l'avido Goldfinger ucciderà soffocandone l'epidermide con vernice d'oro. E così è intitolata anche la mostra dedicata a 007 che apre oggi allo Science Museum. Promossa dalla Eon (che ha prodotto anche l'imminente «Die another day», la morte può attendere, con il solito Pierce Brosnan e Halle Berry), assieme al «National Museum of Photography, Film and Tv» e all'azienda aerospaziale «Thales», la mostra, più che sul personaggio letterario e il mondo in cui visse, è concentrata sui 20 film di James Bond realizzati negli ultimi 40 anni.

Si tratta di una «mostra-gioco», che fa dell'interattività il suo punto di forza. In ogni stanza ci sono un certo numero di «touch-screen», che in totale contengono oltre quattro ore di filmati. E entra, come è ovvio, attraverso la canna di una pistola («tarattataaa, tutataaa»), c'è una robusta colonna sonora attraverso tutta la mostra e ci si registra come agente segreto («Registration Point»), usando una carta tipo Bancomat, che viene data all'ingresso a ciascuno assieme al biglietto (adulti 8 sterline e 95, circa 14 euro, bambini 11 euro). Questa carta dà al visitatore «striscia» ad ogni tappa della sua «missione».

Per ottenere una missione occorre innanzitutto entrare nella «Restricted Area» e passare dall'ufficio di «M», davanti al suo tavolo, dai cui cassetti occhieggiano documenti top-secret, come, per esempio, il dossier «Thunderball». E' lì, nell'ufficio di «M», che per i bondisti della prima ora resta il compianto Bernard Lee, che si può ammirare la famosa porta imbottita di pelle a prova di sussurro. Un pagina ingiallita dell' «Hong Kong Standard» informa a titoli cubitali, sotto una foto di Sean Connery in divisa, dell'assassinio di un «British Naval Commander»: diabolici trucchi dell'ineffabile 007.

Se un fedele bondista può forse rimpiangere lo scarso peso dato a

## Una mostra-gioco per rivendere il mito ai giovanissimi che fa dell'interattività il suo punto di forza

Miss Moneypenny, lo stesso troverà senz'altro piena soddisfazione nella successiva stanza dei «gadgets», il laboratorio in cui «Q» equipaggia il migliore e anche il più indisciplinato dei suoi agenti. Lì c'è tutto, dalla famosa «Bondola» (la gondola-hovercraft), al «Crocodile submarine» di «Octopussy». Si ricordi che Bond preferiva la sua personale e maneggevole Beretta alla Walther d'ordinanza.

Via via la missione si arricchisce, con la scelta di un «cattivo» nell'apposita galleria «, infine, incontrando nella stanza «la cosa mi tocca fare per il mio paese», le immancabili Bond-women.

Halle Berry è l'ultima Bond Girl

## Si entra attraverso la canna di una pistola ci si registra come agente si parte per la missione con l'Aston Martin

Le missione è a questo punto configurata e si tratta di superare delle prove, ovviamente virtuali: rimanere sospesi a un monitante del Bay Bridge di San Francisco e superare le insidie di un «lie-detector», un ordigno scopribugie. Nel corso della visita si possono ammirare quasi tutte le più celebri memorabilia bondiane, dalla bombetta assassina di Oddjob alle scarpe con la punta avvelenata di Rosa Klebb. Ma soprattutto mancano l'Aston Martin DB5 di «Goldeneye» e la Rolls Royce Phantom III del 1937 la quale Goldfinger si fa scarrozzare attraverso le montagne svizzere. E, infine, l'Aston Martin Vanquish dell'imminente «Die another day».

Per capire la filosofia della mostra è indispensabile passare dallo «shop», dove si possono comprare il walkie-talkie di Bond, i modellini delle macchine di Bond, l'agendina di Bond, la di Bond, il portachiavi di Bond, i binocoli di Bond...Inoltre molte situazioni bondiane sono state trasformate in giochi più complessi, anch'essi in vendita. Insomma, si punta a rivendere il mito a giovani e giovanissimi. E questo, trattandosi di un personaggio deliziosamente datato, con gusti «demodè» e un machismo pre-femminista, configura indubbiamente un fenomeno notevole.

# C'è uno Zorro femmina alle origini di Bollywood

## Una mostra a Bologna sul cinema indiano, che sforna kolossal d'amore e di avventura

**Franco Giubilei**
BOLOGNA

Atterrare sul «Pianeta Bollywood», come la Cineteca comunale di Bologna ha intitolato la sua rassegna dedicata al cinema indiano, significa entrare in un mondo sgargiante e iperproduttivo, un'industria capace di sfornare 800 pellicole all'anno. Bollywood, una contrazione di Bombay e Hollywood che racchiude un fenomeno capace di attirare nelle sale dell'India qualcosa come 14 milioni di spettatori al giorno. Di tutta questa frenetica attività in Occidente è ben poco, come il Leone d'Oro del 2001 «Monsoon Wedding» di Mira Nair, e quel poco non è neanche rappresentativo della realtà cinematografica indiana: film come quello della Nair sono più conosciuti e apprezzati all'estero che in patria. Ecco perché a Bologna si è pensato di gettare uno sguardo più approfondito sul cinema bollywoodiano, un genere che mescola drammi e amori, combattimenti e danza, musiche e canzoni, il tutto narrato a ritmi narrativi incalzanti e rocamboleschi. Le pellicole proiettate al cinema Lumière fino al 22 ottobre esplorano questo mondo mettendo in evidenza un tratto fondamentale del Bollywood-style: parliamo dello spettacolare virtuosismo delle star, in grado di passare con disinvoltura dalla recitazione al canto e alla danza durante la stessa sequenza. Cinema popolare, nel vero senso dell'espressione, che i curatori della rassegna hanno pensato di presentare con un occhio di riguardo alle produzioni più recenti, il film che inaugura la serie, «Kabhie khushi kabhie gham - Talvolta felici talvolta tristi», del 2001, uno dei grandi successi commerciali della passata stagione. I sei protagonisti di questo drammone familiare, interpretati dalle star bollywoodiane per eccellenza, danno vita a una storia di amori contrastati e di conflitti tra il patriarca e l'amatissimo figlio adottivo. La seconda pellicola in programma, «Madre India», del 1957, è il salto alle origini stesse di Bollywood: domina la scena la carismatica Nargis, pronta a sfidare l'arroganza degli uomini e l'incubo della rovina economica pur di salvare casa e figli. Col film successivo, «Godmother», del '99, si scopre la bellezza dell'attrice Shabana Azmi, vincitrice dell'Oscar indiano per questa vicenda di mafie rurali e corruzione politica. Tinte forti e grandi passioni animano anche le altre pellicole in cartellone, da «Storia d'amore» di Aditya Chopra, del 2000, ambientato in un collegio dalle regole rigidissime, a «La principessa Zuboidaa», film biografico sulla vita turbolenta di un'attrice destinata a sposare, dopo mille vicissitudini, un principe miliardario. Ci sono storie d'amore complicate, come l'uomo d'affari di «Amore, amore, amore» che non sa vincere la timidezza e manda altro a corteggiare la donna amata per conto suo, e c'è persino l'intreccio esremo di sentimenti e politica, con la protagonista decisa a compiere un attentato suicida con una bomba legata alla vita in «Di cuore», del 1961. Nel generale turbinio di passioni c'è anche spazio per una variazione orientale sul tema di «Pretty woman», con «Piano piano, di soppiatto» del 2001, in un'inconsueta ambientazione svizzera. Infine una chicca degli Anni '30, «Miss frontier mail», quasi un antesignano del genere action americano centrato sulle gesta di «Fearless Nadia», un curioso ibrido al femminile fra Zorro e Tarzan. Scena madre: la lotta fra Nadia e l'eroe Sundar sul tetto di un treno in corsa, un pezzo di storia del cinema indiano.

L'ATTORE INGLESE IN «RED DRAGON»

# Hannibal-Hopkins «Questa volta non voglio piacere»

**Fulvia Caprara**

Non è facile, per Sir Anthony Hopkins, spiegarsi perchè i giornalisti del mondo continuano a chiedergli le ragioni dell'enorme delle saga del dottor Hannibal Lecter: in tempi di assassini ragazzini, di serial killer che continuano per mesi ad agire indisturbati, di persone che, mentre uccidono, filmano tutto con la telecamera, si capisce perchè il pubblico non dovrebbe affascinato da storie che, come «Red dragon», provano a descrivere che c'è dietro tanto, terribili, esplosioni di violenza.

Dice l'attore: «L'umana depravazione è sempre stata con noi, non è certo un fenomeno nuovo. La storia intera, compresa quella italiana, è attraversata dal dramma della violenza, basta pensare ai personaggi di Machiavelli e di Skakespeare che, tra l'altro, sono sempre molto più interessanti dei buoni a 360 gradi. Spesso, poi, proprio in Europa, la guerra e l'arte sono andate a braccetto, mi viene in mente la bellezza delle opere composte dai musicisti dei tempi di Hitler». E il presente, ovviamente, è da meno: i media servono violenza cruda direttamente nelle nostre case, condendola il tipico gusto giornalistico per i particolari; i telegiornali, poi, soprattutto quelli americani, si nutrono della follia umana».

Anthony Hopkins

Meno seduttivo e intellettuale, più arrabbiato e quindi ancor più temibile, il professor Lecter di «Red dragon» è un burattinaio che muove, a distanza, i fili di una spaventosa marionetta, il serial killer soprannominato «Tooth Fairy» (Ralph Fiennes) che lo idolatra un divo: «E' proprio questo l'aspetto della storia che mi ha più affascinato - dice Hopkins -, finalmente non avevo tutto il peso del film sulle spalle, non dovevo come Atlante che sostiene il Mondo. Dopo "Il silenzio degli innocenti" e "Hannibal" pensavo proprio di tornare a interpretare questo personaggio, ma De Laurentiis è stato molto convincente, mi ha parlato del regista Brett Ratner, un giovane di grande talento, e mi ha detto che la sceneggiatura avrebbe avuto la firma di Ted Tally, lo stesso del "Silenzio degli innocenti". Insomma, alla fine sono stato contagiato dal clima di grande entusiasmo che c'era intorno al progetto e ho accettato, ponendo soprattutto una condizione: in questo film Hannibal non doveva risultare affascinante come nei due precedenti, ma doveva essere invece descritto una belva. belva feroce».

La trasposizione cinematografica dell'omonimo romanzo di Thomas Harris (la prima è «Manhunter», regia di Michael Mann), «Red dragon», che da noi uscirà il ottobre in 400 schermi, ha incassato in Usa, nell'arco di 10 giorni, la cifra di 65 milioni di dollari, mentre a Londra, nel primo week-end di programmazione, ha toccato quota 4 milioni e mezzo. Del cast stellare fanno parte, accanto a Hopkins e Fiennes, Edward Norton nei panni dell'investigatore dell'FBI Will Graham e poi Emily Watson, Harvey Keitel, Mary-Louise Parker. Almeno per ora non c'è alcuna intenzione di andare avanti con la saga, ma la decisione non è niente a che vedere con eventuali stanchezze del protagonista: «No, non ho mai avuto paura di restare incastrato in questo ruolo, ho fatto e continuo a fare tanti personaggi diversi, sono un attore, il mio lavoro è recitare e divertire il pubblico».

Mentre Hopkins si gode, lontano dallo schermo, la sua vita elegante da gentiluomo inglese («Suono il pianoforte, faccio lunghe passeggiate sulla spiaggia, leggo e vi assicuro che, anche quando recito, non ho l'abitudine di aggredire i miei partner»), Dino De Laurentiis, l'inarrestabile, vulcanico produttore del film, è già alle prese con il prossimo kolossal: «Stiamo lavorando per "Alessandro il Grande", il regista è Baz Luhrmann, l'autore di "Moulin Rouge", e il protagonista Leonardo Di Caprio».

LA SOUBRETTE POLEMICA ALLA PRESENTAZIONE DEL «PREMIO SAINT VINCENT PER LA FICTION»

# Barale: altro che droga, meglio il vino

## «No a coca e spinelli, ma a un buon bicchiere non rinuncio»

**Luca Dondoni**

Paola Barale non si cura delle critiche che le sono piovute addosso in questi giorni per la copertina shock di «Panorama» dove è ritratta mezzanuda vicino al compagno Dean e a un'amica tiene in mano uno spinello). «In quella foto - dice - sono stata volutamente trasgressiva apposta per rispondere alle malelingue: quando quest'estate ho avuto un problema, poi risoltosi in una bolla di sapone, c'è gente che parla di me come di una drogata dedita al sesso lesbico».

Dunque lo spinello in copertina che ha fatto tanto arrabbiare Maurizio Costanzo tanto da indurlo, durante «Buona domenica», a lanciare una specie di crociata della serie «Salviamo la Barale» non è altro che una presa in giro? «Assolutamente! Non mi sono mai drogata e non mi interessa farlo. Ho paura della cocaina e gli spinelli non mi attirano. Voglio avere sempre il controllo di ciò che faccio e delle mie sensazioni. Alla droga preferisco un bel bicchiere di vino o una bella mangiata. Comunque il mio parere su quanto sia trasgressivo fare uso di droghe e che trovo molto, molto più trasgressivo, ubriacarsi tutte le che farsi canna ogni tanto».

Quindi Costanzo ha esagerato? «Non ho ancora visto la cassetta - dice - perché mentre ha detto queste a "Buona Domenica" ero in diretta su Raiuno con Mara Venier. Certo che mi ha divertito sapere che ha invitato il mio ex fidanzato e il mio ex marito. Manca solo i miei parenti e poi c'erano tutti. Peccato che il protagonista della vicenda lo...». Notiamo una polemica. «Davvero? No, non è così, e poi con Maurizio siamo rimasti ottimi amici. Ci siamo sentiti anche la settimana quando gli ho detto che sarei andata ospite da Mara: lui non ha fatto una piega e mi ha anche augurato di far bene, poi però su Canale 5 si vede che mi è sentito più papà che conduttore...».

La Barale ha anche detto che questa estate, quando i carabinieri l'hanno fermata alle 4 di mattina fuori da una discoteca dell'Elba e i giornalisti hanno di droga, strumenti sessuali trovati in un letto e quant'altro, gli unici per i quali si è preoccupata sono stati i genitori. «Mia madre è un'all'antica e certe cose le fanno male. Mi subito affannata a raccontarle che quello era una storia totalmente inventata e lei si è rassicurata».

Il lavoro. Paola Barale condurrà il 25, 26 e 27 ottobre a Saint Vincent la seconda edizione del «Premio Saint Vincent per la Fiction - Telegrollo 2002». Il una specie di Emmy all'italiana è promosso settimanale TV Sorrisi e Canzoni in collaborazione con il Casinò la Vallè e patrocinato dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta. Lo spettacolo andrà in onda in diretta su Rai Sat e in differità venerdì 8 novembre alle 22,40 su Raidue, con la Barale ci sarà il comico Max In anteprima si vedranno la prima puntata della nuova de Il Commissario Montalbano», «Gli insoliti ignoti», Papa buono» e due veloci preview di «Marcinelle», una fiction con la Cucinotta e Claudio Amendola sulla tragedia che ha coinvolto migliaia in Belgio, e «Il segreto di Thomas» con Giovanna Mezzogiorno e Maria Brandauer.

Paola Barale, una copertina choc

La show-girl, però, si è recentemente lamentata di ricevere un sacco di proposte che poi, come per incanto, sfumano. «Non si capisce perché - spiega -. Comunque andrò presto a cena con dei dirigenti Rai per valutare una proposta che giudico interessante. Se ci metteremo d'accordo inizierò a lavorarci, sennò partirò per un viaggio a Los Angeles che voglio fare da tanto tempo».

IN SCENA AL SAN BABILA DI MILANO «IL SILENZIO DEI SOGNI» DI SANDRO MAYER

# Mi è caduto un albanese nel letto

## Elisabetta Gardini è una madre comprensiva ma debole

**Osvaldo Guerrieri**
inviato a MILANO

Che fareste voi se, tornando in anticipo da annoiatissime vacanze, scopriste vostra figlia a letto con un extracomunitario clandestino e lavavetri? Probabilmente quel che fa il timido editore Paolo nel «Silenzio dei sogni», opera prima di Sandro Mayer in scena fino a domenica al San Babila con la regia di Fernando Balestra. Nell'ordine le reazioni potrebbero le seguenti: 1) andreste su tutte le furie; 2) caccereste di casa il giovanotto; 3) proibireste a vostra figlia di rivederlo. Per finire, vi conservereste sordi alle perorazioni a favore del ragazzo, all'elenco delle sue qualità: onestà d'animo, profondità di sentimenti, talento non comune. Poiché Georgi non è un disperato fra tanti: è un musicista, si è in Italia sperando di continuare gli studi cominciati in Albania, ma considerando la diffidenza, il disprezzo, la miseria.

Vedete «Il silenzio dei sogni» affronti di petto un dal quale nessuno di noi può dirsi potenzialmente escluso. Tuttavia Mayer non ha voluto fare il sociologo, né ci ha confezionato favola edulcorata dall'assioma lumenistico dell'amore-più forte di ogni avversità. Mayer batte strade diverse e seconda parte del approda a ciò che gli sta veramente a cuore, alla questione: fino a che punto i genitori sono da considerarsi padroni della vita dei figli? Georgi se n'è andato e, con mezzi molto discutibili, è diventato un concertista di successo; la ragazza, Betta, si è reclusa per otto anni in una clinica per malattie nervose; Paolo e sua moglie hanno passato quegli otto anni in analisi e in attesa. Quando, finalmente, la tempesta si placa e Betta sta per lasciare la clinica, ecco il colpo di scena. La ragazza non torna a casa, è guarita, sta bene, ma non torna: ha trovato una strada che la porta altrove e lo dà serenità.

Il dramma sociale è diventato dramma psicologico. La favola un po' retorica dell'amore interrazziale si è data profondità e spessore. E a questo punto «Il silenzio dei sogni» può afferrare i sentimenti dello spettatore e porli di- e uno specchio che, in qualche caso, può ustionare. Il testo procede con tecnica cinematografica, propone con l'uso del flashback due piani di racconto e quasi suggerisce al regista un percorso. Magari col rischio di replicare sul palcoscenico gli schemi delle soap televisive.

Balestra ne evitarlo. lavoro sagace, monto montaggeno che gli attori fanno detonare. Elisabetta Gardini è una prigioniera. Partigiana della figlia, non ha però il coraggio di contraddire il marito, almeno fino a quando non prende coscienza del vento terribile che sconvolto casa. E allora, con potenza e autorevolezza, disegna il carattere di una donna che conquista una forza nuova. Inverso al suo è il percorso del marito interpretato da Renato De Carmine: esteriormente forte, l'uomo si infragilisce via via che le certezze si sfaldano, fino allo sbigottimento. Buona prestazione di Leonardo De Carmine (figlio di Renato) nella parte di Georgi. Betta è Veronica Maya, presenza scenica seducente ma di carattere. Un buon successo.

[redacted] & [redacted]

Alessandra Comazzi

Anche i bei ragazzi
senza veli
nel nuovo talk show
del mattino di Canale 5

# Il pettegolezzo è uomo

I miliardi non daranno la felicità, però aiutano ad assumere quell'aria «giusta». Lo dimostrava, l'altra mattina su Canale [redacted], la classifica dei calciatori più belli, stilata da Alfonso Signorini [redacted] nuovo programma «Nessuno è perfetto». Sono bei ragazzi (Nesta, Cannavaro [redacted] Galante nelle prime posizioni), però se gli togliessi la nutria sicura del[redacted] persone realizzate a suon di soldi, lo sguardo che denaro e potere regalano, chissà come sarebbero: giovanotti carini di quartiere. Ma la storia [redacted] si fa con i se e con i ma: la piccola storia televisiva, mai come in questo momento si fa con i dati d'ascolto. Per restare nel tema del nuovo [redacted] show di pettegolezzi (in studio anche Valeria Mazza [redacted] Silvana Giacobini), [redacted] nella sua prima puntata, [redacted] è riuscito a battere il telefilm trasmesso fino [redacted] settimana scorsa, «Un detective in corsia». Tanto meno si è avvicinato all'egemonia Rai. In queste [redacted] contano le abitudini, le consolidazioni. Per non parlare dei telefilm, trascurati alla grande da chi preferisce, [redacted] ora usa, «buttarla in politica», e che invece sono il nerbo delle emittenti. I politici [redacted] ne [redacted] accorti in America, sempre all'avanguardia, specie nel dorato e complesso mondo dello spettacolo. «There is no business like show business», non ci sono affari come quelli dello spettacolo, diceva un mitico musical della Broadway anni d'oro. Dunque negli Stati Uniti sanno bene che un telefilm vale più di [redacted] dibattito politico, o almeno vale uguale. L'altro giorno il sindaco di New York Bloomberg, che va in tutti gli angoli alle manifestazioni etniche, non ha partecipato alla parata del Columbus Day per solidarietà con gli attori del telefilm «I Soprano», i quali erano stati invece pregati di non intervenire dalla comunità italoamericana, che non ha mai digerito l'immagine di compatrioti mafiosi ancorché evoluti verso la psicoanalisi, che la serie offre al mondo. Ma quelli [redacted] attori, che diamine! Comunque, più tardi i politici italiani scopriranno la crucialità della fiction, più tardi ci metteranno le mani sopra, rovinandola.

«Nessuno è perfetto» ha un buon ritmo, i conduttori mostrano di divertirsi loro per primi, e questo è sempre un bene per le trasmissioni, le immagini [redacted] gratificano finalmente anche le ragazze, continuamente mortificate da quei corpicini velineschi (a proposito di veline, altro record per «Striscia la notizia», 12 milioni e [redacted] di spettatori). Signorini, Mazza [redacted] Giacobini presentano (for di giovanotti desnudi, Cipollini che fa ondeggiare le chiappe, Cannavaro che si spruzza di spray «quel torace su cui ti perdi», come diceva la collega Fieracci. Impariamo nuovi spostamenti di coppie, nuovi dettami di look: dei quali è difficile appassionarci. Però un'altra cosa [redacted] cui sono convinti nelle reti (e [redacted] giornali) è che il pettegolezzo tira: certo, perché i media sono governati dagli uomini, e gli uomini sono, si sa, assai più pettegoli delle donne.

alessandra.comazzi@lastampa.it

RTL 102.5 HIT RADIO
PASSWORD
"Libero accesso alle notizie"
[redacted] De Ponti

[redacted]

## Duello a Berlino

Un solido dramma sull'onore, lo spirito di casta, l'amore e l'amicizia firmato Michael Powell [redacted] Emeric Pressburger per Roger Livesey. Dopo il duello per difendere l'onore dei rispettivi paesi, nella Berlino del primo Novecento, l'ufficiale inglese Candy e quello tedesco Kretschmer-Schuldorff diventano amici... [redacted] 13.45 [redacted]

## I cacciatori

Avvincente dramma d'amore e di guerra firmato dall'ex attore Dick Powell [redacted] terzetto di tutto rispetto: Robert Mitchum, Robert Wagner e May Britt. In Corea, il maggiore Saville comanda la squadriglia in cui opera il tenente Abbott, dedito all'alcol. La moglie si raccomanda al superiore [redacted] tra i due. [redacted] 16.45 RETE [redacted]

I FILM DI OGGI

## Pulp Fiction ★★★★

**22.45** [redacted] 4 USA 19[redacted], REGIA: [redacted] TARANTINO. CON JOHN TRAVOLTA, UMA THURMAN, SAMUEL L. JACKSON, BRUCE WILLIS E HARVEY KEITEL. [redacted]: 2H34'

Il capolavoro di Tarantino, realizzato come un thriller a struttura [redacted]colore che però sdrammatizza le situazione più terrificanti con [redacted] umorismo ghignante e [redacted] sottile ironia. Oscar per la sceneggiatura e cast eccezionale. Los Angeles: le vicende incrociate di due killer spietati, la donna del boss, un boxeur s' ribella a un incontro truccato...

## Sei cuccioli in cerca d'amore ★★

**21.00 CANALE 5** USA 2001. REGIA: PAUL SCHNEIDER. CON [redacted] HAYS, MEL [redacted] E ALAN RACHINS. DUR: 1H24'

Il protagonista di «L'aereo più pazzo del mondo», Robert Hays in una commedia per ragazzi. Quando i Lowry portano a casa una bellissi[redacted] cagna Retriever chiamata Pilot, non sanno che aspetta dei cuccioli. Quando nascono, i bambini [redacted] una sistemazione ai [redacted] piccoli senza allontanarli dalla loro [redacted]...

## Nightmare [redacted] ★

**1.05 RAIDUE** USA 1998. REGIA: JIMMY [redacted] [redacted] HORSLEY, [redacted] POWELL, BARBARA EVE HARRIS, MARGOT KIDDER, JAN RUBES E SHIMPAL [redacted] DUR: 1H31'

Dozzinale poliziesco d'azione per l'ex divo del piccolo schermo Lee Horsley («Matt Houston») e la rediviva Margot Kidder («Superman»). Ed Cody è un onesto poliziotto di Los Angeles dotato di facoltà paranormali che amplificano [redacted] sue capacità investigative. Ma il nuovo [redacted] è piuttosto complicato anche per lui...

RTL 102.5 HIT RADIO
NON STOP NEWS
"[redacted] radiofonico d'informazione"
[redacted]00

## ANTENNA DI GIC

**OGGI**
Giuliano Ferrara (foto) e Luca Sofri parlano della [redacted] contro Saddam (*8 e mezzo*, La7, alle 20,30), i 24 anni [redacted] pontificato di Giovanni Paolo II (*Udienza generale*, Raiuno, alle 10,15), *Mi manda Raitre* si occu[redacted] della fecondazione assistita (Raitre, alle 20,50).

**[redacted]**
Quando Albert Einstein morì, fu cremato, [redacted] prima gli venne asportato il cervello: consegnato al patologo dell'ospedale di Princeton, l'organo [redacted] sezionato in 240 pezzi e studiato per anni (il dottore se lo portò a casa anche quando andò in pensione, per continuare [redacted] lavorarci sopra) (*Storie dell'altro secolo*, Rete 4, alle 8,05).

**FRITTI**
Passione di Dario Vergassola per i fritti («mangerei fritto anche un pezzo di legno»). Bevanda preferita: la spuma («Mi concedo qualche bicchiere d'acqua e vino solo durante le feste») (*Assolo*, La7, alle 22,30).

**ARGENTI**
Il Boeing 707 di John Travolta, dotato di cucina, [redacted] pranzo col tavolo coperto [redacted] lini e argenti, camera matrimoniale e fiori freschi dappertutto (*Pulp fiction*, Rete 4, alle 22,45)

**COORDINATI**
Roberta Capua non ha mai indossato [redacted] slip che non fosse coordinato con il reggiseno (*Unomattina*, Raiuno, alle 6,45).

**[redacted]**
A Capri, Pablo Neruda componeva ogni giorno versi per l'amata Matilde Urrutia scrivendoli dove capitava, co[redacted] inchiostro verde, fucsia o azzurro (*Con parole mie*, Radio 1, alle 14,10).

**GALANTERIE**
A [redacted] sua Renzo Arbore si comporta [redacted] uno che [redacted] ospite e che dunque deve rispettare certe regole di comportamento, un galateo dell'abitare. La [redacted] va trattata con cura, attenzione, addirittura galanteria. Come una donna che s'infuria se le [redacted] uno sgarbo» (*Il Sicomoro*, Sat 2000, alle 12,30).

## I [redacted] DI [redacted]

### RAIUNO
TELEGIORNALE: 6.30 – 11.30 – 13.30 – 20.00 – 23.00 – 0.30

**GIORNO**
- 6.00 **Euronews** Primo canale europeo di informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
- 6.45 [redacted] Roberta Capua, Luca Giurato. Regia di Antonio [redacted] All'interno: **Tg1** (7.00) - **Economia oggi** (7.05) - **Tg1 Lis** - **Che tempo fa** (7.30) - **Tg1** - **Che tempo fa** (8.00, 9.00) - **Tg1 Flash** (9.30) Diciassettesima edizione del programma contenitore di informazione e intrattenimento
- 9.35 **Linea Verde - Meteo Verde**
- 10.10 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica
- 10.15 **Udienza generale - 25 anni di pontificato di Sua Santità Giovanni Paolo II**
- 11.35 **Che tempo [redacted]**
- 11.40 **Unomattina**
- 12.00 **La prova del [redacted]** Gioco
- [redacted] **Tg1 Economia**
- 14.05 **Casa Raiuno**
- 16.15 **La vita in diretta**
- 18.45 **L'eredità** Gioco

**SERA**
- 20.35 **Calcio: Galles-Italia** Qualificazioni Campionati Eu[redacted]
- 23.05 **Porta a Porta** [redacted] cura di Bruno Vespa. Regia [redacted] Marco Aleotti Partendo dalle indagini della Magistratura romane su un giro [redacted] "squillo" di lusso che vede coinvolti personaggi molto noti, "Porta a porta" dedica una puntata al tema [redacted] prostituzione. In studio con Bruno Vespa, Alessandra Mussolini, Livia Turco, Tinto Brass, Ida Di Benedetto, Roberto Gervaso [redacted] Alessio Merz
- [redacted] **Nonsolotitalia** - **Che tempo fa** - **Appuntamento al cinema**
- 1.15 **Sottovoce** di e [redacted] Gigi Marzullo
- 1.45 [redacted] **Educational**
- 2.15 **Aquile d'acciaio** Film
- 3.45 **Michael Hayes indaga** Telefilm [redacted] ex poliziotto [redacted] d'un pezzo alle prese con la famiglia e il nuovo lavoro
- 4.30 **Zorro** Telefilm
- 4.50 **Spensieratissima**

### RAIDUE
TELEGIORNALE: 10.00 – 10.30 – 13.00 – 17.50 – 20.30 – 0.15

**GIORNO**
- 6.05 [redacted] fa [redacted]
- 6.35 **Dalla cronaca** [redacted] Diego Grazioli. Regia di Adriana Foti
- 6.45 **Lo [redacted]. Incontro [redacted]** Regia di Roberta Maggi
- 6.55 **Anima e immagine**
- 7.00 **Go [redacted] mattina**
- 8.50 **L'albero azzurro** Programma dedicato ai bambini dai tre ai sei anni
- [redacted] **Crescere che fatica** TF
- [redacted] **Rai educational**
- 10.05 **Tg2 [redacted] Cinema**
- 10.15 **Nonsolosoldi**
- 10.25 **Meteo2**
- 10.45 **Tg2 Medicina** [redacted] Rubrica di attualità medica
- [redacted] **I fatti vostri** Varietà
- [redacted] **Tg2 Costume e società**
- 13.50 **Tg2 Salute** Rubrica [redacted] attualità medica
- 14.05 **Al posto tuo** Talk-show
- 15.30 **L'Italia sul Due**
- 16.30 **Destinazione Sanremo mercoledì** Varietà
- 16.55 **My Compilation** Varietà
- 17.20 **Finalmente Disney**
- 17.45 **Cartoni animati**
- 17.55 **Meteo2**
- [redacted] **Sportsera** Rubrica sportiva
- [redacted] **Sereno Variabile**
- 18.40 **Cuori rubati** Soap Opera
- 19.05 **Squadra Speciale Cobra 11** Telefilm

**SERA**
- [redacted] **Cartoni animati** Popeye [redacted] avventure [redacted] mitico Braccio [redacted] Ferro
- 20.20 **Il lotto alle otto** Varietà con Stefania Orlando Programma che offre la combinazione vincente e i cinque numeri estratti sulle dieci ruote
- 20.55 **Sesso, bugie e inganni** Film (dramm., 2001) con Harry Hamlin, Lisa Rinna, [redacted] Jenkins. Regia di Douglas [redacted]
- 22.40 **Chiambretti c'è** Varietà con Piero Chiambretti. Regia [redacted] Gianni Boncompagni
- 0.10 **Estrazioni del lotto** Ruota per ruota tutti i numeri usciti
- 0.40 **Tg2 [redacted]** Cinema (R)
- 0.45 **Tg Parlamento** Rubrica a cura della Tribuna Servizi Parlamentari. Quotidiano sulle sedute di Camera e Senato
- 0.55 **Meteo2** Previsioni del tempo
- [redacted] **Appuntamento al cinema**
- 1.05 **Nightmare Man** [redacted]
- 2.35 **Tg2 Salute**
- 2.50 **LavorOra**

### RAITRE
TELEGIORNALE: 12.00 – 14.00 – 14.20 – 19.00 – 19.30 – 23.15

**GIORNO**
- 6.00 **Rainew[redacted] 24** Morning News - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzioni per l'uso - Rassegna stampa italiana - News - Telenet - News
- 8.05 **Rai Educational** La storia [redacted] noi. l'Italia unita: sviluppo e modernità "L'Italia agricola"
- 9.05 **Aspettando Comincia[redacted] bene** conduce Pino Strabioli, con Marcelo Gar[redacted] Regia di [redacted] Pluchino
- 9.50 **Cominciamo bene** conduc[redacted] Toni [redacted], [redacted] Di Gab, con Furio Busignani. Regia di Daniela Giambaba
- 12.25 **Geo magazine**
- 13.10 **Starsky & Hutch** Telefilm
- 14.50 **Tg Leonardo**
- 15.00 **"Question Time" - Domande e risposta immediata**
- [redacted] [redacted] **Ragazzi**
- 16.10 **I cartoni della Melevisione**
- 16.45 **Cose dell'altro [redacted]** Doc
- 17.00 **Velisti per caso**
- 17.40 **Geo & Geo** Documentari
- 18.20 **Tg3 Meteo**

**SERA**
- 20.00 **Rai Sport Tre** Notiziario sportivo
- 20.10 **Bl[redacted]** Videoframmenti
- 20.30 **Un posto [redacted] sole** Soap Opera [redacted] Helene Nardini, Michelangelo Tommaso, Riccardo Polizzy Carbonelli, Samuela Sardo, Riccardo Serventi, Marzio Hono[redacted] Regia di Marcantonio Graffeo
- 20.50 [redacted] **manda Raitre** con Piero Marrazzo. Regia [redacted] Fu[redacted] Lora
- 23.30 **Tg3 Primo Piano** a [redacted] della Redazione Speciali L'attualita', i fatti del [redacted]no, [redacted] cose [redacted] Paese [redacted] del Mondo
- 0.10 **Rai Educational** "Il Museo Correr"
- [redacted] **Strade Blu** Documentari
- 1.30 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica
- 1.35 **Velisti per [redacted]** Il primo viaggio [redacted] barca a vela "in diretta" [redacted] una [redacted]
- 1.40 [redacted] **Orario. Cose (mai) viste** Rubrica cinematografica
- 2.00 **Rainews 24**

### CANALE 5
TELEGIORNALE: 8.00 – 13.00 – 20.00 – 1.00 – 2.30 – 3.45

**GIORNO**
- [redacted] **Tg5 Prima Pagina Traffico** - [redacted] - **Borse e monete** Lettura [redacted] commento delle prime pagine [redacted] giornali [redacted] edicola
- [redacted] **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** con Cristina Parodi. Regia di Ernesto Palazzolo (Replica) Il rotocalco [redacted] Tg5 proporrà servizi di informazione, [redacted] rosa, approfondimento e gossip
- 9.30 **Tg5 - Borsa [redacted]**
- [redacted] **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto [redacted] Maurizio Costanzo con la partecipazione di Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli (Replica)
- 11.20 **Nessuno [redacted] perfetto** Varietà
- 12.30 **Vivere** Soap Opera
- 13.40 **Beautiful** Soap Opera
- 14.10 **Emporio** Soap Opera
- 14.15 **CentoVetrine** Soap Opera
- 14.45 **Uomini e donne** Talk-show
- 16.10 **Saranno famosi**
- 17.00 **Providence** Telefilm
- 18.00 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca**
- 18.40 **Passaparola** Gioco con Gerry Scotti

**SERA**
- 20.30 **Striscia la notizia - La voce della differenza** Varietà satirico con [redacted] Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci
- 21.00 **Sei cuccioli in cerca d'amore** Film-tv (comm., 2001) con Robert Hays, Mel Harris. Regia di Paul Schneider
- 23.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto [redacted] Maurizio Costanzo [redacted] la partecipazione di Franco Bracardi. Regia di [redacted] Pietrangeli
- 1.30 **Striscia la notizia - La voce della differenza** Varietà satirico [redacted] Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia [redacted] Antonio Ricci (R)
- [redacted] **Harry e gli Henderson** Telefilm "Harry superstar" con Bruce Davison, Molly Cheek, Zachary Bostrom Una famiglia di Seattle incontra per [redacted] uno scimmione che entra, oltre che nella loro casa, in quello che [redacted] volta [redacted] una vita monotona
- [redacted] **New York Undercover** TF
- 4.15 **Stefanie** Telefilm

### ITALIA 1
TELEGIORNALE: 12.25 – 18.30 – 1.20

**GIORNO**
- 7.00 **Cartoni animati** Mack, ma che principe sei? - Luna, principessa argentata - C'era una volta Pollon - Papà Gambalunga - Tex Avery show
- 9.00 **Agli ordini [redacted]** Telefilm "Emozioni pericolose"
- 9.30 **Cucina per due** Film-tv (comm., 1997) [redacted] Christian Oliver, Pamela Segal. Regia di Felix Adlon. All'interno: **Meteo** Daniel [redacted] [redacted] cucina, Sam l'arte e la la meccanica, Peter fa il macellaio ma vi[redacted] tutti e [redacted] insieme. Però Daniel diventa famoso con la telerubrica
- 11.30 [redacted] **Bridges** Telefilm
- 13.00 **Otto sotto un tetto** Telefilm
- 13.40 **Cartoni animati**
- 14.30 **Operazione Trionfo** Varietà
- 15.15 **Beverly Hills, 90210** Telefilm
- 16.10 **Cartoni animati**
- 17.25 **Sabrina, vita [redacted] strega** Telefi[redacted]
- 18.00 **Willy il principe di Bel-Air** Telefilm
- [redacted] **Operazione Trionfo** Varietà
- 19.30 **Dharma & Greg** Telefilm

**SERA**
- 20.00 **Sarabanda** [redacted] musicale con Enrico Papi. Regia di Giuliana Baroncelli
- 20.45 **Operazione Trionfo** Varietà con Miguel Bosé
- 23.30 **Sex crime - Innocenza violata** Film-tv (dramm., 1999) [redacted] Matthew Settle, Cassidy Rae. Regia [redacted] Ted Kotcheff. All'interno: **Meteo**
- 1.30 **Studio Sport** Un programma di Fabio Cazzaniga
- 2.00 **Millennium** TF "Il padre sconosciuto" co[redacted] Lance Henriksen, Megan Gallagher Due detenute, Sunny e Jeannette, legate da un rapporto omosessuale, fuggono dalla prigione. Nella fuga, Sunny uccide [redacted] guardia [redacted] spara a Jeannette, che [redacted] salva miracolosamente grazie [redacted] [redacted] di[redacted] da poliziotto [redacted] cui si infrange la pallottola...
- 2.55 **Operazione Trionfo** (R)
- 3.40 **Le stripteauses, le donne che crediamo facili** Film (comm., 1964) [redacted] Sabine Sun, Claude Beauclair. Regia di Jean Claude Roy. All'interno: **Meteo**

### RETE 4
TELEGIORNALE: 11.30 – 13.30 – 18.55

**GIORNO**
- 6.00 **La madre** Telenovela [redacted] Margarita [redacted] De Francisco, Vicky Hernandez
- 6.40 **Milagros** Telenovela con Grecia Colmenars, Osvaldo Laport Argentina, 1850. Amalia e Giacomo, giovani emigranti italiani, decidono di stabilirsi in questa terra con la figlioletta Maria...
- 7.00 **Superpartes - Programma di comunicazione politica** con Piero Vigorelli Programma di comunicazione politica
- 7.35 **Solaris, [redacted] mondo a [redacted]** Documentari
- 8.05 **Storie dell'altro secolo**
- 8.30 **Tg4 Rassegna stampa** ([redacted]
- 8.45 **Vivere meglio** Rubrica di attualità medica
- 9.45 **Innamorata** Telenovela
- 10.30 **Febbre d'amore** SO
- 11.40 **Forum**
- 14.00 **La [redacted] della fortuna** Gioco
- 15.00 **Solaris, il mondo a 360°** Documentari
- [redacted] **Sentieri** Soap Opera
- 16.45 **I cacciatori** Film
- 19.35 **Sipario [redacted]** Tg4
- 19.50 **Terra nostra 2 - La speranza** Telenovela

**SERA**
- 21.00 **Poirot** Telefilm "Testimo[redacted] silenzioso" con David Suchet, Hugh Fraser. All'interno: **Meteo**
- 22.45 **Pulp fiction** [redacted] (thriller, 1994) [redacted] John Travolta, Uma Thurman. Regia [redacted] Quentin Tarantino. All'interno: **TGfin - Tg4 Rassegna stampa** Los Angeles: [redacted] storie incrociate di [redacted] di [redacted]lordi, due killer, [redacted] pugile ribelle, la pupa del boss e...
- 2.05 **Bolidi sull'asfalto - [redacted] tutta birra!** Film (avv., 1970) [redacted] Giacomo Agostini, Sergio Leonardi, Daniela Giordano, Giampiero Albertini, Isabella Savona, Gianfranco D'Angelo. Re[redacted] [redacted] Bruno Corbucci. All'interno: [redacted]
- 3.40 **Vivere meglio** Rubrica [redacted] [redacted] Fabrizio Trecca. Regia [redacted] Stefano Mignucci
- 4.25 **Storie dell'altro secolo** a cura [redacted] Roberto Gervaso, con la collaborazione di Andrea David Quinzi
- 4.35 **Tg4 Rassegna stampa** (Replica)

### La 7
- [redacted] **Meteo - Oroscopo - Traffico**
- 7.00 **La 7 del mattino**
- 7.15 **Omnibus La7**
- 7.45 **La 7 del mattino**
- 8.15 **Omnibus La7**
- 8.45 **Punto Tg**
- 9.50 **Linea mercati**
- 9.55 **Telefilm** Telefilm
- 11.00 **Il Sogno dell'Angelo** Talk-show
- 12.00 **Tg La7** Notiziario
- 12.25 **Linea mercati**
- 12.30 **Tribù**
- 12.45 **Law & Order - I due volti [redacted] giustizia** Telefilm
- 13.35 **Caroline in the city** Telefilm
- 13.45 **Duello a Berlino** Film
- 15.50 **N.Y.P.D.** Telefilm
- 16.55 **Donne allo specchio**
- 17.25 **Fa la cosa giusta**
- [redacted] **Linea mercati**
- 18.25 **National Geographic - Adventure Zone** Documentari
- 19.20 **Sfera News**
- 19.45 **Tg La7** Notiziario
- 20.20 **Sport 7** Notiziario sportivo
- 20.30 **8 e Mezzo**
- 21.30 **Profiler** Telefilm
- 22.30 **Assolo** Varietà
- 23.30 **Sex and the City** Telefilm
- 24.00 **Notte da lupi** con Gad Lerner
- 0.05 **Tg La7** Notiziario
- 0.25 **Il Sogno dell'Angelo** Talk-show
- 1.30 [redacted] **Trek next generation** Telefilm
- 2.25 **Donne allo specchio**
- [redacted] **Cnn**

### [redacted]
- 7.00 **Wake up!**
- 10.00 **Flash Notiziario**
- 10.10 **Pure Morning**
- 11.55 **Flash Notiziario**
- 12.00 **Music [redacted] stop**
- 13.00 **Music [redacted] stop**
- 14.00 **Dismissed**
- 14.30 **Cartoni animati**
- 15.00 **Trl**
- 16.00 **Music non stop**
- 16.50 **Flash Notiziario**
- 17.00 **Select**
- [redacted] **Videoclash** Varietà
- 19.00 **Music non stop**
- 20.00 **Countdown to [redacted] live Bruce Springsteen**
- 21.00 **Mtv [redacted]: Bruce Springsteen**
- 22.30 **Loveline** Varietà
- 23.30 **Undressed** Serie
- 23.55 **Flash Notiziario**
- 24.00 **Brand: New**
- [redacted] **Music non stop**

### [redacted]
- [redacted] **Inbox** Le parole che scorrono come sottotitoli durante i videoclip sono i [redacted] Sms che voi avete inviato
- 10.00 **Surfin'**
- 11.00 **Energy**
- 11.40 **TgA Flash**
- 11.45 **Energy**
- 13.00 **Compilation**
- 14.00 **Music zoo**
- 14.30 **[redacted]rra**
- 15.30 **Play.it**
- 16.30 **TgA Flash**
- 16.35 **Chart.it**
- 17.30 **Call Center** Varietà
- 18.30 **TgA Flash** Notiziario
- 18.40 **Music meeting**
- 19.30 **Music [redacted]**
- 20.00 **Inbox**
- 20.30 **Dance chart**
- 21.30 **100% Rock**
- 22.30 **Music Link**
- 23.30 **Night shift**

### TELE+BIANCO
- 10.30 **24** Telefilm
- 11.15 **Men's club** Film
- 12.55 **Il coccodrillo dello Sri Lanka** Doc
- 14.00 **The Others** Film
- 15.50 **Concerto: 95.8 Capital FM's party in the park for the Prince's trust**
- 18.00 **Sweet November - Dolce novembre** Film
- 20.00 **Forze mortali** Doc.
- 20.25 **Will [redacted] Grace** TF
- 21.00 **Boys & Girls - Attenzione: il sesso cambia tutto** Film
- 22.35 **Commedia, mon amour**
- 23.10 **Speciale: Roberto Benigni**
- 0.10 **Un confine di specchi** Documentari
- 1.25 **Fluke** Film (fant., 1995)

### TELE+NERO
- 8.20 **Football NFL: Denver-Miami**
- 10.30 **Ocean man - Duello negli abissi** Doc.
- 11.50 **Zona Campionati**
- 13.15 **Giganti [redacted] ring**
- 14.15 **Sport News**
- 14.30 **US@ Sport** Rubrica
- 14.55 **Baseball Mlb: Minnesota Twins-Anaheim Angels**
- 16.55 **Automobilismo: Formula Kart**
- 17.55 **Basket: Efes Pilsen Istanbul-Benetton Treviso**
- 19.45 **Eurolega** Rubrica
- 20.15 **Basket: Eurolega**
- 20.30 **Basket: Skipper Bologna-Alba Berlino**
- 22.15 **Baseball Mlb: Minnesota Twins-anaheim Angels**
- 0.10 [redacted] **Sport**

### STREAM
- 6.20 **Scappo dalla città** [redacted]
- 8.15 **Forzati** Film
- 9.45 **Four Rooms** Film
- 11.30 **Articolo [redacted]** Film
- 13.20 **Assolutamente famosi** Film
- 15.10 **Gole ruggenti** Film
- 17.00 **Prossima fermata: Wonderland** Film
- 18.35 **Cavalcando [redacted] il diavolo** Film
- 20.30 **I magnifici sette**
- 20.50 **Casa Stream** Talk-show
- 21.00 **Racconto d'inverno** Film
- 22.40 **Ritratti**
- 23.10 **Almost blue** Film
- 0.50 **Kamasutra** Film
- 2.45 **Scappo dalla città** [redacted]
- 4.35 **Nel deserto di Laramie** [redacted]

## [redacted]

**RADIOUNO:** Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 12.10; 13; 19; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
[redacted] Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.03 Questione di borsa, [redacted] Titoli; 10.37 Il Baco del Millennio; 11.00 Spettacoli; 11.30 Titoli; 11.45 Pronto, salute; 12.00 Come vanno [redacted] affari; 12.30 Titoli; 12.36 Laradioacolori; 13.24 Sport; 13.27 Parlamento News; 13.35 Hobo; 14.00 Gr1 Internet - Medicina e società; 14.10 Con parole mie; 14.30 Titoli; 15.00 Scienze; 15.05 [redacted] perso il trend; 15.30 Titoli; 16.00 Come vanno gli affari; 16.[redacted] Baobab (notizie in corso); [redacted] Titoli; 17.00 In Europa; 17.30 Titoli - Affari; 18.00 Bit; 18.30 Titoli; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 Affari; 19.36 Ascolta, si fa [redacted]; 19.40 Zapping; 20.40 Zona Cesarini; 20.45 Calcio: Galles-Italia. Qualificazioni campionato Europeo; 21.33 Europa risponde; [redacted] Uomini e camion; 23.05 Gr Parlamento; 0.38 [redacted] notte dei misteri.

**RADIODUE:** Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
8.48 Le tigri di Mompracem; [redacted] Il ruggito del coniglio; 11.00 Il Cammello [redacted] Radio2 - La tv che balla; 12.47 Sport; 13.00 28 minuti; 13.40 Viva Radio2; 15.00 Atlantis; 17.00 Il Cammello [redacted] Radio2; 17.40 Destinazione San[redacted] 18.00 Catepillar; 19.54 Sport; 20.00 Alle [redacted] della sera; 20.37 Dispenser; 21.00 Il Cammello di Radio2; 21.36 Ultrasuo[redacted] Cocktail; 23.00 Viva Radio2; 24.00 La Mezzanotte [redacted] Radio2.

**RADIOTRE:** Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45.
[redacted] Radio3 Mondo; [redacted] Il Terzo Anello. Dedica musicale: Stravinskij; 10.51 Il Terzo Anello: Il gusto della storia; 11.30 La strana coppia; 12.00 I Concerti del Mattino; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Il Terzo Anello. Musica; 14[redacted] Fahrenheit; 16.00 Le oche di Lorenz; 17.15 Il Terzo anello: Damasco; 18.00 Storyville; [redacted] Radio3 Mondo; [redacted] Hollywood party; [redacted] Radio3 Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 [redacted] [redacted] tro [redacted] Felice [redacted] Genova; 22.50 Scorza d'arancia; 23.20 [redacted] domani; 23.45 Invenzioni a due voci; 0.15 Esercizi di memoria.

**RTL 102.5**
6.00 Non stop [redacted] con [redacted] Pagani; 9.00 Ed eccom voi con Gerardi [redacted] Visconti; 11.00 W l'Italia [redacted] Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due con A. Masti [redacted] Conte Gai; 15.00 [redacted] Night [redacted] Federico; 17.00 Password [redacted] Nicoletta; 19.00 Eurotime con Emil[redacted] Levi; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari con Mila; 2.00 Crazy club [redacted] Alberto Bisi & Co.

CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI
ACQUA SANT'ANNA. PURA, LEGGERA, DI MONTAGNA.
SODIO 0,0001%

SIAMO APERTI COMPRESO IL SABATO TUTTO IL GIORNO 9-12.30/15-19.30

# AUTOFRANCIA

CONCESSIONARIA FIAT

C.so Francia 341 - Tel. 011.4030361 - Torino
PER AUTO NUOVE O D'OCCASIONE

C.so Trapani 116 - Tel. 011.3352018 - Torino
ESCLUSIVAMENTE PER AUTO NUOVE

**SE SCEGLI UN'AUTO NUOVA'**

Portaci il tuo usato non catalizzato

Finanziamento
fino a € 12.000 (L.24.000.000) a TASSO 0**

Risparmierai fino a € 2.000 (L.5.800.000)

Prima rata marzo 2003

**SE SCEGLI UN USATO CATALIZZATO'**

Portaci il tuo usato non catalizzato

Non paghi la vettura

Finanziamento a TASSO 0**

Prima rata marzo 2003

* 1.4 KW.85 ** PER AUTO NUOVA 48 MESI - PER AUTO USATA 12

VENDITA ANCHE SENZA ANTICIPO E SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO

## 300 auto in alternativa al nuovo

Voltura? Con ecoincentivi costo zero

Autoexpert

PUNTO JTD ELX
aziendale con clima
airbag - servosterzo
autoradio
a partire da
€ 9.800,00
L.18.975.000
disponibile in diversi colori

156 1.8 TS
aziendale con clima
abs - airbag
disponibile in diversi colori
a partire da
€ 12.800,00 L.24.784.000

disponibile in diversi colori
BRAVA JTD
aziendale con clima
airbag - autoradio
antifurto
a partire da
€ 9.700,00
L.18.781.000

MAREA WE JTD ELX
aziendale con clima - abs
airbag - autoradio - antifurto
a partire da
€ 12.300,00
L. 23.816.000
disponibile in diversi colori

MULTIPLA JTD ELX
aziendale con clima
airbag - abs
disponibile in diversi colori
a partire da € 15.400,00
L.29.818.000

LA STAMPA
SPORT
PAGINA 31 MERCOLEDÌ 16 OTTOBRE 2002

**OGGI**

11,35 Triathlon Stream
12,30 Tg sportivo Raitre
14,30 Usa sport Tele+
18,00 Basket. Eurolega. Istanbul-Treviso Tele+
18,00 Sportsera Raidue
19,45 Sport7 La7
20,00 Tg sportivo Raitre
20,30 Basket Eurolega. Skipper Bo-Alba Berlino Tele+
20,45 Calcio. Europeo. Galles-Italia Raiuno
1,30 Studio sport Italia1

## Mazzone: accuse vergognose

BRESCIA. Carletto Mazzone (foto) [illegible] di dover scendere in campo in favore del collega e amico Giovanni Trapattoni, uno che «ha vinto tutto in Italia e all'estero». «Sono pronto [illegible] aprire una durissima polemica con certi scienziati del calcio: sto sentendo e leggendo cose vergognose su Giovanni. Non c'è rispetto. Ho sentito anche della candidatura di Zoff. Ma lui non è quello che ha dato le dimissioni qualche anno fa? È veramente triste tutto ciò».

MATCH CRUCIALE QUESTA SERA A CARDIFF PER LA QUALIFICAZIONE EUROPEA E PER IL FUTURO DELLA PANCHINA AZZURRA

**RAIUNO ORE 20,45**

| Galles | | Italia | |
|---|---|---|---|
| | (4-4-2) | (4-4-2) | |
| 1 | JAMES | BUFFON | 1 |
| 2 | DELANEY | PANUCCI | 2 |
| [illegible] | GABBIDON | CANNAVARO | [illegible] |
| 4 | MELVILLE | NESTA | 6 |
| 3 | PEMBRIDGE | ADANI | 3 |
| [illegible] | DAVIES | [illegible] | 11 |
| 7 | SAVAGE | DI BIAGIO | 4 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | 10 |
| 11 | GIGGS | AMBROSINI | 8 |
| 9 | HARTSON | MONTELLA | 9 |
| 10 | BELLAMY | DEL PIERO | 7 |
| Arbitro: VEISSIERE (Fra) | | | |
| 12 | CROSSLEY | ABBIATI | 12 |
| 13 | PAGE | IBLIANO | 13 |
| 14 | WESTON | FERRARI | 14 |
| 15 | ROBINSON | GATTUSO | 15 |
| 16 | JOHNSON | ZAURI | 16 |
| 17 | KOUMAS | MACCARONE | 17 |
| 18 | EARNSHAW | MARAZZINA | 18 |
| All.: HUGHES | | All.: TRAPATTONI | |

Il ct Giovanni Trapattoni

**LA SITUAZIONE DEL GRUPPO 9**

[illegible]

GALLES - ITALIA
JUGOSLAVIA - FINLANDIA

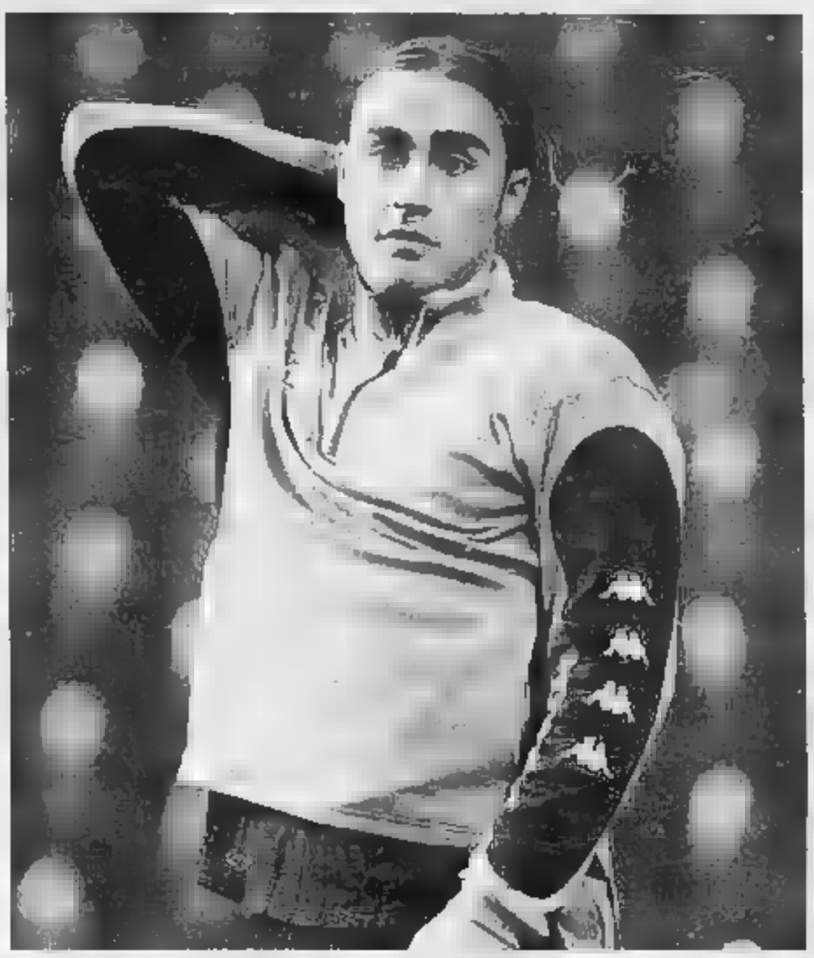
CLASSIFICA

| | P.ti | G | V | N | P | Gf | Gs |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Italia | 4 | 2 | 1 | 1 | 0 | 3 | 1 |
| Galles | 3 | 1 | 1 | 0 | 0 | 2 | 0 |
| Finlandia | 3 | 2 | 1 | 0 | 1 | 3 | 2 |
| Jugoslavia | 1 | 1 | 0 | 1 | 0 | 1 | 1 |
| Azerbaigian | 0 | 2 | 0 | 0 | 2 | 0 | 5 |

**Le prossime partite degli azzurri**

29-3-2003 ITALIA-FINLANDIA
11-6-2003 FINLANDIA-ITALIA
6-9-2003 ITALIA-GALLES
10-9-2003 JUGOSLAVIA-ITALIA
11-10-2003 ITALIA-AZERBAIGIAN

REGOLAMENTO: passa alla fase finale (12 giugno-4 luglio 2004 in Portogallo) la prima di ciascuno dei 10 gruppi. Le seconde vanno agli spareggi per altri 5 posti.



Fabio Cannavaro sembra perplesso: questa sera comunque sarà nuovamente il perno della difesa

**DEL PIERO, UNICO GOLEADOR RIMASTO**

Nelle 24 partite della gestione-Trapattoni l'Italia ha segnato 33 gol. [illegible] in match ufficiali e [illegible] in amichevoli. Ebbene, gli infortuni che hanno tolto [illegible] nell'ordine Delvecchio, Vieri, Totti e Inzaghi hanno di fatto lasciato stasera [illegible] Trap [illegible] solo giocatore capace finora di regalargli reti «ufficiali», ovvero Alex Del Piero. Questo è [illegible] dettaglio [illegible] gol degli azzurri (fra parentesi quelli in match ufficiali), [illegible] quali va aggiunta un'autorete concessaci dall'Azerbaigian.

| | | |
|---|---|---|
| • Del Piero | 9 | (8) |
| • Inzaghi | 7 | (7) |
| • Vieri | 4 | (4) |
| • Montella | 3 | (0) |
| • Delvecchio | 2 | (2) |
| • Totti | 2 | (2) |
| • Doni | 1 | (0) |
| • Fiore | 1 | (0) |
| • Gattuso | 1 | (0) |
| • Panucci | 1 | (0) |
| • Tomasi | 1 | (0) |

# Il Trap all'esame del Galles «Questa Italia può vincere»

## La promessa del ct: sono sereno, non sarà la mia ultima partita Smentito l'accordo di far giocare [illegible] Del Piero un tempo soltanto

**Marco Ansaldo**
[illegible] CARDIFF

Il freddo che [illegible] calato sul Galles tra rovesci d'acqua gelida e di vento, e non invidiamo gli azzurri che questa sera dovranno affrontarlo in maglietta [illegible] calzoncini se lo stadio non [illegible]rà coperto, è la trasposizione meteorologica [illegible] clima che si è creato attorno alla Nazionale adesso che sono saltate le marcature.

La fragile tregua seguita alla vittoria in Azerbaigian è finita con il pareggio di sabato a Napoli. La [illegible] è aperta, il Trap è la selvaggina cui non [illegible] risparmiano le trappole. Anche la squadra ne risente. Se la convivenza con i media si dovesse protrarre per qualche settimana, e [illegible] per le poche [illegible] che ci separano dal rientro in Italia, scommetteremmo su un silenzio stampa sul modello di Spagna '82: ci arrivammo a un passo durante i Mondiali in Giappone, quando scoppiarono le polemiche sulla fidanzata [illegible] Totti [illegible] sulla moglie di Montella in ritiro, e Carraro aveva garantito al più deciso l'appoggio della Federazione. Navigati consiglieri dissuasero i giocatori da quella mossa.

In quattro [illegible] i rapporti [illegible] peggiorati. L'attacco al ct da parte [illegible] chi chiede un cambiamento mette in difficoltà l'intera Nazionale, con quel gossip che si nutre della situazioni incerte. La polemica [illegible] tracima da una diga troppo fragile [illegible] crepata. [illegible] Piero si è indispettito nel leggere che avrebbe contrattato con il ct di giocare un tempo contro [illegible] Galles per risparmiarsi per il campionato. Le cose non stanno così. «Questa non è un'amichevole nella quale terrei in considerazione le esigenze dei club - ha spiegato Trapattoni -. Ci giochiamo la qualificazione. [illegible] Piero non si è mai tirato indietro, tantomeno lo farà questa [illegible] volta: non parto con l'idea di risparmiarlo, [illegible] poi il risultato me lo permetterà...».

Dunque «e l'Italia si troverà con un vantaggio di sicurezza, Trap eviterà al capitano bianconero [illegible] l'ultima parte del match, visto che ha giocato tutta la partita contro la Jugoslavia: però [illegible] c'è, [illegible] potrebbe esserci, un accordo preventivo. Se esistesse, il ct dovrebbe dimettersi immediatamente perché sarebbe la dimostrazione che la Nazionale è in completa balia del club e che [illegible] più lui a fare le scelte.

Il problema, assicurano i federali, non esiste. Giancarlo Abete ha garantito che comunque finisca a Cardiff sarà Trapattoni il commissario tecnico con carta bianca. Eppure goccia dopo goccia l'idea di una conferma a tempo si è insinuata nel cuore di tutti. Forse pure in quello dei giocatori. Nessuno di quelli che [illegible] qui lo ha scaricato o gli rema contro, nessuno però giocherà la partita [illegible] [illegible] Galles per salvargli la panchina. Lo ha detto Del Piero, «giochiamo per [illegible] nostro [illegible] e per noi stessi». [illegible] sarà, sarà.

«I ragazzi li conosco bene - ha garantito Trapattoni -, anche nei momenti più difficili del Mondiale, quando chi stava fuori mordeva il freno, non è [illegible] venuto meno il colloquio né la fiducia. Perciò io [illegible] sereno, per nulla nervoso. Chi [illegible] detto che non possiamo vincere a Cardiff dopo che ci [illegible] riusciti in situazioni altrettanto difficili?». E le critiche quanto pesano? «Poco. Se fossi uno che si offende non avrei tirato avanti per 40 anni. Ricordo tutto ma non sono vendicativo e porgo l'altra guancia, anche se non penso di proseguire all'infinito a prendere ceffoni». Ai giornalisti gallesi il ct ha assicurato: «Non sarà la mia ultima partita».

Stasera giocheranno Del Piero e Montella. Rispetto a Napoli cambia il centrocampo con Di Biagio e Ambrosini al posto di Doni (che si è ulteriormente infortunato ieri) e Gattuso. «La posizione di Pirlo non cambia: non farà [illegible] trequartista, manterrà i compiti che aveva una volta Albertini con Di Biagio». Il vero cambiamento, determinato dal Galles, è in difesa. Per arginare Giggs e Davis sulle fasce, Trap rinuncerà - al fluidificante Zauri per mettere Adani, che è un difensore puro. Su Giggs, il campione del Manchester, l'avversario più carismatico [illegible] pericoloso, andrà probabilmente Panucci, che racconta [illegible] averlo incontrato [illegible] fermato già tre volte. «Ci copriamo in difesa - ha spiegato Trap - ma quando avremo noi la palla, voglio vedere gioco e determinazione per andare [illegible] gol. Non rinunceremo [illegible] vincere». Un manifesto che appartiene [illegible] luoghi comuni del calcio del giorno prima. Poi si può pensare che anche un pareggio andrebbe bene.

**CON I GALLESI 6 VITTORIE IN 7 SFIDE**

| data | città | manifest. | gara | risultato | marcatori |
|---|---|---|---|---|---|
| 01/05/65 | FIRENZE | AM. | ITALIA-GALLES | 4-1 | Lodetti (I) 2, Barison (I), Nocera (I), Godfrey (G) |
| 23/10/68 | CARDIFF | Q.M. | GALLES-ITALIA | 0-1 | Riva (I) |
| 04/11/69 | ROMA | Q.M. | ITALIA-GALLES | 4-1 | Riva (I) 3, Mazzola A. (I), England (G) |
| 04/06/88 | BRESCIA | AM. | ITALIA-GALLES | 1-0 | Rush (G) |
| 24/01/95 | TERNI | AM. | ITALIA-GALLES | 3-0 | [illegible] Piero (I), Ravanelli (I) Casiraghi (I) |
| 05/09/98 | LIVERPOOL | Q.E. | GALLES-ITALIA | 0-2 | Fuser (I), Vieri (I) |
| 05/06/99 | BOLOGNA | Q.E. | ITALIA-GALLES | 4-0 | Vieri C. (I), Inzaghi F. (I), Maldini (I), Chiesa (I) |

AM. Amichevole - Q.M. Qualificazioni Mondiali - Q.E. Qualificazioni Europei

## MA ADANI TERZINO E' UN BRUTTO SEGNO

**Roberto Beccantini**

Fu proprio il Galles a inaugurare il breve «papato» [illegible] Dino Zoff. Era il 5 settembre 1998, e sul neutro [illegible] Anfield, a Liverpool, gli azzurri s'imposero per 2-0, gol [illegible] Fuser e Vieri. Paradossalmente [illegible] troppo, e, per giunta, nel momento meno indicato, il Galles torna a incrociare i nostri destini. Ma se quello fu un battesimo, questo sarà un verdetto: Trap sì o Trap [illegible]. Dipende [illegible] risultato. La piazza freme, la ghigliottina è pronta: il pareggio di Napoli con la Jugoslavia e la striscia delle ultime nove partite - due vittorie - hanno consegnato preziose munizioni alla [illegible]. La Federazione [illegible] è limitata a generici attestati [illegible] solidarietà. [illegible] presidente ha parlato Mazzone, non Carraro o Abete. Fiducia in ogni caso: sarà vero? La cosa buffa è che coloro che vorrebbero riassumere Zoff (un tecnico di valore assoluto! sono gli stessi che, all'epoca degli Europei 2000, l'avevano scorticato per la precedenza accordata a Totti e non a Del Piero.

Snodo cruciale. Il Galles è in crescita: [illegible] perde da sei gare, [illegible] scalcagnato la Germania, bloccato l'Argentina, potrà contare sul furore dell'arena. Ryan Giggs è [illegible] di quelli [illegible] che riconciliano [illegible] il calcio. Trap dovrà aiutarsi da solo. Ha perso anche Inzaghi, è orientato ad affiancare Montella a Del Piero. Chi scrive, rischierebbe subito Maccarone: più potente, più centropiedista. [illegible] ci rinuncia a Doni, conferma Pirlo e recupera Di Biagio. Per le caratteristiche del Galles, forte sugli esterni, giusto ricorrere alla difesa a quattro, ma Adani [illegible] è un non [illegible] meglio Zauri. La leggerezza dell'attacco - obbligata, peraltro - non promette nulla di buono: a meno che [illegible] Piero non ne inventi un'altra delle sue.

Si profila un tamburello fisicamente dispendioso. A parole, la squadra ha siglato un patto di ferro con il ct. Nei fatti, quanto incideranno le assenze e gli anticipi di sabato? In che misura un Cannavaro e un Del Piero, tanto [illegible] fa [illegible] due esempi, riusciranno a domare [illegible] paura di saltare Inter-Juventus? Le società vigilano sospettose, i fantasmi di Totti e Vieri incombono minacciosi. Delle tre uscite post-mondiali (Slovenia, Azerbaigian, Jugoslavia), il primo [illegible] ha potuto onorarne nemmeno mezza, il secondo è fermo ai 58' di Baku. Fino a prova contraria sono fra i pochi elementi in grado di scavare la differenza, come risulta dalle iperboli loro [illegible] non appena si dedicano a Roma e Inter. Ilando ai sospetti: resta la nostalgia. Sculli e D'Agostino hanno lanciato in orbita l'Under di Gentile (da 0-1 a 2-1). Tocca al Trap: si sbrighi, per favore, non se ne (in linea c'è già San Siro?

# Giggs & C. fiutano il colpaccio

## «Mancano Vieri e Totti, per noi è un'occasione irripetibile»

**Roberto Condio**
Inviato a CARDIFF

Piove e, garantiscono, pioverà ancora. In più, tira vento e fa freddo. E' già inverno, a Cardiff. Stasera potrebbe essere persino il caso di tener chiuso il tetto del «Millennium Stadium», ma Mark Hughes, [illegible] gallese che sente odore di colpaccio, non ha alcuna intenzione di chiederlo. Al contrario: gli sta benissimo il campo pesante, la partita dura, la battaglia. E' ottimista [illegible] fiducioso. Sabato ha visto gli azzurri faticare sul bagnato del San Paolo e sogna un [illegible]. Ripete [illegible] saperlo il ritornello che abbiamo già sentito dagli jugoslavi alla vigilia della sfida di Napoli: «Un'occasione del genere per battere l'Italia probabilmente non ci capiterà più».

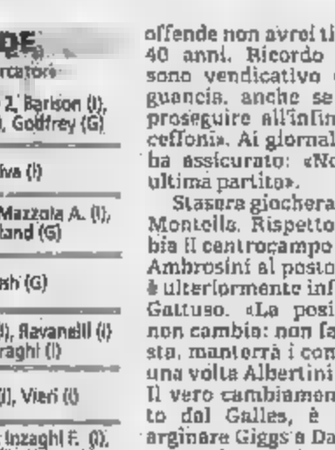
Impossibile dargli torto. Dal Mondiale in poi, questa Italia ha smesso di fare paura: ha più «stelle» a casa che in campo, prende gol imbarazzanti e fatica terribilmente a segnarne. I numeri le mobilitano: appena due vittorie nelle ultime 9 partite, con i reti su 9 segnate da Vieri, che contro il Galles non ci sarà, tre da Del Piero (due su punizione), una [illegible] Panucci e un autogol. Frugando più indietro nel tempo, si trovano altre [illegible] poco confortanti: nei suoi precedenti 14 incontri ufficiali, l'ItalTrap non ha [illegible] mandato in rete un difensore né tantomeno un centrocampista. [illegible] sempre [illegible] soltanto segnato Inzaghi, Vieri, Delvecchio, Totti e Del Piero. Stasera, purtroppo, l'unico a giocare sarà quest'ultimo. Farà coppia con Montella: dal 1' era capitato soltanto nel 2-1 sulla Svezia dell'Europeo 2000, con Zoff. Un tandem tecnico [illegible] anche molto leggero, forse troppo. Con l'Aeroplanino, sempre in silenzio-stampa, che raccoglie [illegible] secondo gettone [illegible] titolare del ciclo Trapattoni (il primo fu [illegible] 25 aprile 2001 [illegible] il Sud Africa) 5 giorni dopo [illegible] perso sul punto di tornare a casa per il rincutizzarsi del dolore alla caviglia destra.

Suona strano giocarsi una balla fetta di qualificazione all'Europeo con una formazione mai vista e una coppia d'attacco quasi inedita. Questa, però, è l'Ital [illegible] oggi. Al Trap non resta che sperare. Gigi Buffon prova a rassicurarlo: «E' arrivata l'ora di invertire la rotta. Bisogna tornare [illegible] in questo stadio splendido, [illegible] mila spettatori contro, gli stimoli certo non ci mancheranno. Non avranno alibi. Che i gallesi si sentano fin troppo sicuri ci sta benissimo: quando vomiamo pungolati, di solito diamo il massimo. Su Trapattoni, però, mi sembra che si stia davvero esagerando: troppo facile sparare soltanto sul ct. Noto atteggiamenti un po' prevenuti, causati magari da quel che è accaduto ai Mondiali».

Si dicono tutti pronti alla lotta, gli azzurri. Tutti caricati dalle dichiarazioni spavalde dei gallesi. «Li rispettiamo [illegible] possono farci paura - dice Panucci -. Stesso discorso per Giggs: l'ho già marcato tre volte, se tocca a me non c'è problema». Potrebbe incrociare il funambolico mancino del Manchester anche Adani, riserva nell'Inter al debutto da titolare in Nazionale: «Non so [illegible] dove andrò a piazzarmi: destra o sinistra fa [illegible] stesso, quel che conta è far bene per il Trap, per noi, per la nazione». Nesta ha l'erroraccio di Napoli da farsi perdonare ma giura di non sentire pressioni speciali: «E' una partita importante per tutti, decisiva per nessuno».

Nemmeno per il ct in bilico dal Mondiale, a dar retta al vicepresidente federale Giancarlo Abete, [illegible]

> Panucci: li rispettiamo ma non ci fanno paura Buffon: su di noi critiche esagerate e un po' prevenute



Massimo Maccarone, riserva di lusso

l'uomo incaricato da Carraro [illegible] seguire [illegible] vicino le vicende della Nazionale. «Sono venuto per trasmettere fiducia e tranquillità alla squadra. La Federazione non si è mai posta il problema-Trapattoni: c'è da giocare un girone con [illegible] partite e i conti si faranno alla fine. Questa [illegible] il Galles è una sfida delicata, ma non è [illegible] l'ultima spiaggia per [illegible]uno». Il Trap, dunque, a parole ha la conferma garantita almeno fino al 2003. Ma, essendo uomo di mondo, sa che una sconfitta sta[illegible]lo renderebbe indifendibile.

## Il tetto? Meglio [illegible]

### I padroni di casa votano per lo stadio scoperto

CARDIFF.

In venti minuti il tetto [illegible] Millennium Stadium si può richiudere e ieri gli addetti l'hanno te[illegible] chiuso per tutto il giorno, visto il maltempo. Per questo [illegible] però italiani e gallesi sono in disaccordo. Hughes, il ct britannico, vuole che si giochi con il tetto aperto, nonostante le previsioni di pioggia e vento, «perché questo è il calcio e non [illegible] si pratica in un palazzetto coperto». Trapattoni teme invece un terreno ai limiti dell'impraticabilità, che favorirebbe la stazza dei gallesi. «Io credo che un campo in buone condizioni vada bene a tutti e questo, grazie alle precauzioni adottate, oggi lo è», ha detto.

La nostra Federcalcio si rimetterà comunque alla decisione del delegato Uefa, l'austriaco Kapl (ma Hughes insiste a dire che sono i due allenatori a doversi accordare). Al 99 per cento il campo sarà allo scoperto. «In quello chiuso di Sapporo abbiamo vinto la nostra unica partita ai Mondiali», ha ricordato tuttavia il Trap. Forse più che le condizioni [illegible] campo, l'ispira la scaramanzia.

## Radio Rai beffata

### A un'emittente privata la diretta da Cardiff

ROMA

«Per [illegible] prima volta nella storia i servizi radiofonici della Rai non trasmetteranno una partita della Nazionale azzurra, decisiva per la qualificazione ai prossimi campionati europei di calcio». Un'altra polemica sul fronte Rai, innescata ieri dal senatore Scalera (Margherita), della Commissione vigilanza Rai, per la mancata acquisizione dei diritti di trasmissione di Galles-Italia (10 mila euro). La diretta verrà trasmessa da Radio 105 network, commentata da Sandro Piccinini.

La Rai ha replicato, annunciando che il Giornale Radio) utilizzerà il diritto [illegible] cronaca, fornendo tempestivamente e in diretta i momenti salienti di più partite comprese quella dell'Italia, in una edizione speciale di «Tutto il calcio, minuto per minuto», che andrà in onda dalle 20,40. [illegible] diritti radio - dice una nota Rai - sono [illegible] ceduti a [illegible] insaputa mentre stavamo trattando».

**IL SAPORE DEL TIFO.** Continua il viaggio alla scoperta dei rapporti fra pallone e buona tavola

Il sapore del tifo, il tifo del sapore. Complice la Nazionale, continua il viaggio alla scoperta delle passioni calcistiche che si annidano tra i paradisi della tavola e della cantina. La tappa di oggi è all'Antica Osteria del Teatro di Piacenza.

Filippo Chiappini Dattilo, piacentino, 41 anni, chef e patron dell'Antica Osteria del Teatro (foto Nicoletta Innocenti)

# Piacenza, cucina e calcio da serie A

Gigi Garanzini

L'IDEA meravigliosa della serie A, il Piacenza l'ora la testa poco alla volta. Oggi è dato di fatto assodato da anni, anzi, è questa la prima tappa della lunga via Emilia del pallone.

Ma il cammino era stato lungo, faticoso, altalenante: talmente di discese ardite e di risalite da rendere ancor più piena, più consapevole la felicità, infine, di esserci arrivati. Filippo Chiappini Dattilo no. Mentre la sua squadra cuba galleggiava nelle divisioni inferiori, lui sconti non era disposto a farsene: o chef di serie A, o da alte di classifica, o niente. La maturità scientifica certo, l'iscrizione a ingegneria al Politecnico milanese si conviene rampollo di nobili natali: ma niente rispetto alla precoce passione per la buona tavola e la grande cantina. Fu la vocazione a spuntarla. E sono bastati pochi campionati per vederlo stabilmente nei quartieri alti della ristorazione di qualità.

«A decidere fu il classico consiglio di famiglia, il secondo anno di università. A Milano, francamente, erano più le cene che preparavo per gli amici che ore in facoltà. D'altra parte stato proprio padre ad educarmi alla cultura del cibo, del vino e dell'abbinamento. La sentenza fu che se questa era davvero la mia vocazione, tanto valeva seguirla e provare a percorrerla sino in fondo». Il padre, Salvino, avvocato, ne fu tutto sommato contento. Un po' forse mamma Maria Rosa, che da insegnante liceale a qualcosa di diverso dai fornelli doveva aver pensato.

«L'avventura cominciò nel segno dei miei maestri: Peppino Cantarelli e Gino Veronelli, le stelle comete della ricerca della qualità. Da francofilo convinto, chiesi poter fare uno stage a Vonnas, da Georges Blanc. Mi sarei accontentato di settimana, ci stetti un anno. E fu un'esperienza che mi aprì tutte le porte che contano, rimasi in Francia un altro anno e mezzo a studiare e a sperimentare la grande cucina francese: quella sì, dal punto di vista culturale e organizzativo, era la mia università. Al ritorno a Piacenza, nell'85, ero pronto per tentare la mia avventura. Entrai in quest'osteria che era stata ristrutturata dieci anni prima, e con la clausola che nel '90 l'avrei rilevata io cominciai a mettere a frutto la mia laurea transalpina».

Il Piacenza nel frattempo alternava tanta serie C a poca B. «Difatti pur seguendolo discreta passione, in quegli anni lo tradivo con la Juventus. In provincia è così, le squadre del cuore sempre due: quella territorio e quella che ha stregato da bambino. Una prima folgorazione era stata l'Italia del '70, la volta che il mi aveva portato città a vedere Italia-Germania, e aveva passato i guai suoi riportandomi a casa in campagna a notte alta, dopo i supplementari e i festeggiamenti. la grande Juve degli Anni Settanta, poi quella di Platini, avendo sempre il grande Dino Zoff come idolo di riferimento. Oggi quando allo stadio arriva la Juve io tifo tranquillamente Piacenza; se poi perdiamo mi dispiace meno che in altre occasioni, ma mi dispiace».

> Lo confesso: ho tradito la mia squadra con la Juve perché giocava in C o in B Ora non ne ho più motivo

> Devo molto alla scuola del francese Blanc, la mia Champions Tra i clienti ho Inzaghi e Nakata, un appassionato

C'è uno stagista giapponese cucina. Anche l'osteria del Teatro, come il Piacenza, alla fine si è arresa agli stranieri. «Mica vero. A un collega giapponese concede lo stage per un principio di ospitalità. Ma la brigata è tutta italiana, proprio come per tanti anni lo è stato il Piacenza». E qui Filippo s'infervora. Perché altro è aver studiato all'estero, altro è la valorizzazione del territorio, la ricerca quasi esasperata della materia prima da interpretare poi con la creatività che ci arriva dal talento. Qui tutto è fatto in casa, come nel primo Piacenza di serie A di Gigi Cagni, dal pane alla piccola pasticceria. L'extra-territorialità vale soltanto per la cantina, in origine una passione di famiglia, oggi una bomboniera che custodisce millesimi levare il fiato. Con la sapiente complicità di Giancarlo Grassi, direttore di sala e sommelier di vertice, milanista - sorride lui provando a schermirsi - dunque da questo punto di vista eretico. Seguo Filippo nel tifare Piacenza, sia pur blandamente. Ma Juventus gliela lascio e mi tengo Milan, a cominciare da Marco Van Basten, il più grande che abbia visto».

Da un cassetto saltano fuori, perfettamente conservati, anni di abbonamenti alla tribuna di

Dario Hubner, bomber e uomo simbolo del Piacenza. Chiappini Dattilo divide la passione calcistica tra la squadra locale e la Juventus

Chiappini Filippo. «Eccolo quello storico, campionato 1993-94, il primo in serie A. Ricordo debutto l'ultima domenica d'agosto, la città imbandierata da giorni, le vetrine dei negozi con le maglie biancorosse, ricordo anche che perdemmo tre a zero in casa del Torino. Niente rispetto alla delusione dell'ultima giornata quando, praticamente già salvi a proposito di Milan, fummo beffati dalla sconfitta del Milan già campione a San Siro contro la Reggiana».

Brutta pagina in effetti. Finale di stagione tra i più torbidi della storia del campionato al punto che, per provare a stroncare le combines, dalla stagione successiva entrarono in vigore i tre punti per vittoria.

«Fu una magra consolazione, la beffa e la delusione rimasero. la e la squadra era solide, tornammo al volo in serie A e qualche buona soddisfazione stiamo continuando a prendercela. In fondo due settimane fa eravamo primi in classifica a punteggio pieno, io un paio di pizzicotti ho dovuto darmeli. Ogni tanto viene a cena da me Filippo Inzaghi, che è di queste parti, un altro buon cliente è Nakata che invita gli amici e gli illustra gli abbinamenti tra piatti e vini. Almeno, le soddisfazioni che mi danno qui compensano le sofferenze che mi procurano allo stadio».

TERZA VITTORIA IN 3 GARE

# L'Under vola con Sculli e D'Agostino

CARDIFF

L'Under 21 azzurra ottiene terza vittoria in tre partite cammino di qualificazione pea. Dopo Azerbaigian e Jugoslavia anche il Galles si inchina alla forza di carattere dei giovani di Gentile che sembrano in grado di ripetere le gesta delle squadre di Maldini e di Tardelli.

L'Italia parte male, infilata già al 4' da una classica giocata di stampo britannico. Tre tocchi gol: rilancio del capitano Day, controllo Birchall e volée di Tolley che manda la palla ad accarezzare il palo interno prima di spegnersi alle spalle di Amelia. Dopo 4' rischiano ko definitivo: punizione di Price, di Day lasciato solo e salvataggio di Amelia.

Gatti gioca davanti alla difesa, Gasbarroni parte male e non «salta» l'uomo come con la Jugoslavia. Brighi e Balzaretti sono i più intraprendenti. Sculli, sempre lui, mette dentro per Gasbarroni (18') che però tocca debolmente. Al 38' lampo di Donati, colpo di testa all'indietro Borriello Sculli calcia a lato. Birchall bisse l'azione del gol (42') ma stavolta Tolley sbaglia il tiro Amelia si salva.

Nella ripresa Sculli (7') trova il pareggio con un destro a pelo d'erba su del redivivo Gasbarroni che poi lascia il posto a D'Agostino. L'Italia aumenta il ritmo. Borriello colpisce la traversa. E al 35' gli azzurrini ottengono un rigore per plateale intervento falloso di Price sul lanciatissimo Brighi: D'Agostino trasforma battendo Brown bel rasoterra. Il ct Gentile commenta: «Nella ripresa abbiamo meritato il successo. E' un altro passo verso la vittoria del girone».

Nell'altra partita del gruppo degli azzurrini, Jugoslavia e Finlandia hanno pareggiato 3-3. Reti di Okkonen (F) su rigore, Dalibabic (J), Lazovic (J), Sjolung (F), Markovic (J) su rigore e Lovre autogol. *Classifica:* Italia 9 (3 partite), Finlandia 7 (3), Jugoslavia 1 (2), Galles 0 (2), Azerbaigian 0 (2). Si qualificano le vincenti di ognuno dei 10 gironi più le 6 migliori seconde. Prossima partita degli azzurrini: 28 marzo Italia-Finlandia.

PROBLEMI FISICI PER I BIANCONERI CHE SI PREPARANO ALLA SFIDA DI SABATO MENTRE LA SERENITA' DEL TORO E' NUOVAMENTE INSIDIATA DALLE INTEMPERANZE DEI FANS

# La Juve perde Montero per un mese Torna Di Vaio, ma andrà in panchina

**Aurelio Benigno**
TORINO

La Juventus ritrova Marco Di Vaio, ma perde Paolo Montero. Il difensore si è sottoposto ad accertamenti ecografici che hanno evidenziato la sospetta lesione di tratto del menisco interno del ginocchio sinistro, quello che aveva subito contro il Como trauma contusivo e distorsivo. Montero verrà sottoposto nei prossimi giorni a intervento in artroscopia e dovrà fermarsi per almeno un mese. Gli accertamenti su Marco Di Vaio, invece, hanno dato esiti positivi e da oggi l'attaccante tornerà a disposizione di Marcello Lippi, ma difficilmente partirà titolare a San Siro contro l'Inter. Oggi, comunque, il tecnico bianconero lo proverà nell'amichevole che la Juve disputa al Comunale (ore 15) contro i dilettanti del Canavese che militano nel CND.

La giornata di ieri è stata completata dalla festicciola per David Trezeguet che ha compiuto 25 anni. Migliaia di messaggi sul suo sito e un'allegra bicchierata negli spogliatoi.

Inutile dire che in casa Juve i pensieri si concentrano sulla sfida di sabato sera che non è considerata partita decisiva, senza dubbio molto importante, anche perché un successo dei nerazzurri metterebbe i campioni d'Italia nella condizione di inseguire per recuperare uno svantaggio piuttosto cospicuo nonostante si sia ancora all'inizio.

Quanto la partita sia delicata è sottolineato anche da un «ex» ovvero quel Salvatore Fresi che indossò la maglia nerazzurra per 5 anni. Un periodo lungo che per il neo-bianconero rappresenta soltanto lontano ricordo: «Ho cancellato tutto dalla memoria. E' come se all'Inter non ci fossi mai stato, cinque anni di buco nero nella mia memoria. Sono andato al Bologna prima di venire alla Juventus, dunque non c'è più nulla tra me e l'Inter. Di quell'esperienza, davvero, non ricordo più niente».

Ma chi visse da vicino quel famoso aprile '98, quell'altrettanto famoso intervento di Iuliano su Ronaldo in area di rigore ricorda invece un Fresi inviperito contro l'arbitro e soprattutto contro la Juve che quella vittoria si cucì addosso fatto sul petto il 25° scudetto, quello che venne poi definito «dei veleni». Ma anche in questo caso Fresi sembra vittima di una strana amnesia: «Sì, ero arrabbiato ma non tanto per il presunto rigore quanto piuttosto per il fatto che la squadra aveva combinato ben poco per vincere quella partita. Il campionato, infatti, lo perdemmo in casa contro Bologna e Bari, non certo contro la Juventus».

Chissà se la pensa così Moratti, che Fresi attacca frontalmente senza farsi troppi problemi: «In cinque anni di Inter non ho mai capito chi comandasse veramente, così come non ho mai capito chi si occupi di mercato. In quella società, visti i risultati ottenuti. Sabato non mi aspetto accoglienza particolare, non me l'hanno fatta lo scorso anno quando ero al Bologna figuriamoci adesso che indosso la maglia della Juve».

Svanita la grande paura, si rivede Marco Di Vaio che sabato però non giocherà

NUOVO INNO INTERISTA

## Moratti: sabato Vieri non ci sarà

MILANO. Christian Vieri migliora, anche ieri ha corso per mezz'ora, ma non tocca ancora il pallone. Le possibilità che sia in campo sabato con la Juve, invece di aumentare, con il passare dei giorni diminuiscono. Lo ha detto ieri Moratti alla presentazione del nuovo inno dell'Inter: «Ho appena parlato con lo staff medico e non mi ha dato alcuna certezza». Assenza molto pesante, ma il presidente rinnova la fiducia nei sostituti: «Chi andrà in campo al suo posto farà altrettanto bene». Moratti poi si augura che «la gara termini al 90' e dieci giorni dopo, come spesso accade contro la Juve, la nostra nemica storica. Più del Milan, con il quale c'è solo in ballo la supremazia cittadina». Secondo il presidente si giocherà comunque di una sfida decisiva: «Conta più da un punto di vista psicologico che di classifica perché, anche se andassimo in vantaggio di 7 punti, siamo solo all'inizio e ogni distacco può essere colmato. Resta una gara importante ma penso soprattutto a martedì e alla sfida con il Lione in Champions League: quella sì che è una sfida fondamentale». Proprio in vista della sfida con i francesi, che hanno già vinto a San Siro per 2-1, Cuper potrebbe decidere di risparmiare Vieri, mandandolo magari in panchina con la Juve.

Intanto Moratti guarda al mercato e si dice interessato al centrocampista laziale Stankovic e fa sapere che dall'Inghilterra è pronto a tornare anche Paul Ince, Pure centrocampista, 35 anni, già all'Inter dal 1995 al 1997 «aspetta una mia chiamata - chiude il presidente - ma per il momento siamo completo». (n. sor.)

Momento difficile per Cristiano Lucarelli che, dopo l'espulsione di San Siro ieri ha nuovamente dato dimostrazione di

# Lucarelli insegue un tifoso

## L'acquisto di Torricelli crea dissidi nella società

TORINO

Sembrava tutto tranquillo ieri a Orbassano. Il clima ideale per preparare la settimana più delicata per il Torino dall'inizio della stagione. Squadra in palestra, solo 4 tifosi sugli spalti, ambiente sereno e tranquillo. Sembrava, appunto. Perché proprio quando la squadra dalla palestra si è spostata in campo per sciogliere i muscoli, scoppiava il fattaccio. Uno dei quattro tifosi presenti cominciava a inveire urlando frasi pesantissime contro Lucarelli. Ogni volta che il bomber livornese gli passava davanti, al là della rete il tifoso si scatenava. Lucarelli non replicava, attento a non cadere nella provocazione. Non appena Camolese manda la squadra sotto la doccia, ecco però spuntare il bomber che urla: «Dove sei? Aspettami che arrivo». E così avviene, in pochi secondi Lucarelli raggiunge il malcapitato e sotto lo sguardo dei carabinieri e degli agenti della Digos lo affronta a duro, viso contro viso. Attimi di tensione, poi i due si calmano e alla fine arriva perfino un chiarimento.

E pensare che sul Toro sembrava tornato il sereno, tanto che Camolese ha ripreso a parlare: «Il calcio offre sempre la possibilità di ricominciare, anche dalle situazioni più negative. Noi ne usciremo rimanendo compatti, soprattutto lavorando tanto e parlando poco. Dovremo far cambiare idea a chi ci ha contestato, toccherà a noi far approdare il Torino in posizioni tranquille. Quello zero in classifica ci umilia troppo».

Intanto, si sta creando una netta spaccatura tra l'area tecnica formata da Mazzola e Camolese e quella del marketing rappresentata dal figlio dell'azionista di maggioranza, Simone e dal direttore commerciale insieme stanno trattando l'acquisto di Torricelli. Camolese ha dichiarato anche ieri di continuare a richiedere solo «un centrocampista di qualità e non un difensore», mentre Mazzola è stato ancora più chiaro: «Io Torricelli non lo prendo per il semplice motivo che serve a questa squadra». Potrebbe invece tornare Maspero, ma anche in questo caso sembra che l'ultima offerta del Toro non sia ritenuta «degna» da parte del fantasista. Mazzola ha chiamato anche ieri Morfeo per convincerlo ad accettare il prestito gratuito. (a. ben.)

CICLISMO: OGGI C'E' LA MILANO-TORINO, DOMANI IL GIRO DEL PIEMONTE

# Cipollini-Pantani, tandem che piace

## Incontro fra i due per correre nello stesso team

**Giorgio Viberti**

«Io e Cipo insieme? Un sogno per molti: parliamone». Con queste poche parole Marco Pantani ha risposto alla proposta di Mario Cipollini, che all'indomani della vittoria iridata di Zolder aveva espresso il desiderio di il campione romagnolo a «ritornare competitivo com'era prima», magari correndo nella sua stessa squadra. Con un comunicato stampa, il Pirata ha espresso anche la sua soddisfazione per il titolo mondiale di Re : «Faccio i complimenti più sinceri a Mario e alla nostra Nazionale per questa importante vittoria». Più o meno lo stesso messaggio è inviato dal presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, a Cipollini, al ct Ballerini, alla nostra Nazionale e a tutto lo staff azzurro reduce dal trionfo di Zolder.

L'ipotesi di rivedere Pantani in bicicletta nel a fianco di Re Leone intanto prendendo corpo e potrebbe davvero concretizzarsi. E' molto probabile infatti che Cipollini e Pantani si incontrino prestissimo a tu per tu, confidandosi vicendevolmente progetti e intenzioni. Sarebbe quello il primo passo di progetto ancora da definire ma tutt'altro che impossibile, grazie al quale i due più amati corridori italiani degli ultimi anni potrebbero davvero vestire la stessa maglia nella prossima stagione. Si era parlato della possibilità che Romano Cenni, patron della Mercatone Uno di Pantani, si accordasse con Vincenzo Santoni, manager del team di Cipollini finanziato dall'Acqua Sapone che però l'anno prossimo vorrebbe lasciare ad altri l'onere del primo sponsor. «Ma non ho pensato a Pantani perché potrebbe portare i soldi, io a Marco sono legato da amicizia e stima» aveva precisato Cipollini, sottolineando che la non era dunque un'idea a sfondo commerciale. E potrebbe proprio essere questo, l'aspetto economico, l'ostacolo principale al varo del suggestivo binomio: né Cipollini né Pantani accetterebbero infatti di essere strumentalizzati a fini commerciali e sacrificati sull'altare del business.

Da parte sua il Pirata avrebbe comunque confermato l'intenzione di ricominciare in un team forte e competitivo, che possa quindi partecipare alle principali corse internazionali. Un desiderio simile, dunque, a quello espresso dopo il Mondiale di Cipollini, che ha auspicato l'arrivo nella propria squadra di altri due o tre elementi di valore per poter eventualmente disputare anche il Tour de France, oltre naturalmente al Giro d'Italia e alle principali classiche di Coppa del Mondo. Gli obiettivi di Pantani e Cipollini sarebbero quindi sostanzialmente gli stessi, non resta che trovare un punto di intesa.

Nell'attesa, il grande ciclismo reduce dai Mondiali in Belgio propone subito un nuovo importante appuntamento, anzi addirittura trittico: oggi la Milano-Torino, la più vecchia gara ciclistica italiana, domani il Giro del Piemonte e sabato il Giro di Lombardia, ultima prova della Coppa del Mondo che dovrebbe finire nelle mani dell'azzurro Paolo Bettini, leader della classifica. Per quell'appuntamento ci sarà anche Cipollini, che diserterà le due prove precedenti, nobilitate però da altri big come Di Luca, Simoni, Bartoli, , Casagrande, Rebellin, Scinto, Brunati, Nardello, Frigo, Bortolami, lo svizzero Camenzind, lo spagnolo Beloki, il lettone Vainsteins, il francese Virenque e l'ucraino Popovych. L'odierna Milano-Torino partirà alle 11,45 da Novato Milanese, poi toccherà Abbiate Grasso, Vigevano, Mortara, Casale, Asti, Castelnuovo Don Bosco, Andezeno, quindi il Colle di Superga. Fino Torinese e conclusione (dalle 16,15) a Torino, nel motovelodromo Fausto Coppi di corso Casale.

Cipollini e Pantani, insieme nel 20037

SPORT FLASH

**SERIE B: SQUALIFICHE.** Sono sette gli squalificati, tutti per un turno, dopo le partite del settimo turno di serie B: Scarlato (Ternana), Cannarsa (Livorno), Colombo (Sampdoria), Quadrini (Napoli), De Angelis (Cosenza), Mora (Bari), Radice (Siena).

**MANCHESTER CINESE.** Il Manchester United è diventato il primo club di calcio inglese ad aprire un proprio sito Internet in cinese. L'indirizzo è *www.manunited.com.cn*.

**F1:** . Domenica verrà ufficializzato l'ingresso della Cina nel circo della F1 durante una conferenza stampa di presentazione dei lavori per costruire il nuovo autodromo di Shanghai: costerà milioni di dollari e potrà ospitare 200 mila spettatori. Il Gran Premio di Shanghai sarà inserito nel Mondiale dal 2004 al 2010.

**BASKET: EUROLEGA.** Per il secondo turno di Eurolega, stasera si giocano Skipper Bo-Alba Berlino ed Efes Pilsen Istanbul-Benetton Tv, domani Maccabi Tel Aviv-Montepaschi Si e Real Madrid-Virtus Bo.

Peter Naumoski, 34enne play macedone con passaporto italiano e passate esperienze nel nostro campionato a Treviso e Siena, è stato ingaggiato dalla Pippo Olimpia Milano.

**TENNIS: LA GRANDE.** Rita Grande ha battuto l'altra tennista italiana Tathiana Garbin per 6-2, 6-1 nello scontro «fratricida» in tabellone al primo turno degli Open di Bratislava, in Slovacchia.

**ARBITRATO PER PANATTA.** Sarà un arbitrato previsto dal contratto a risolvere la controversia sorta tra Adriano Panatta e la Federtennis in seguito alla sospensione dell'ex campione e poi capitano di Coppa Davis dall'incarico di direttore degli internazionali d'Italia. E' quanto ha dichiarato ieri lo stesso Panatta in un comunicato.

**IPPICA: TRIS** Ieri a Milano (trotto) combinazione vincente 17-18-14, quota € 51,62, quota coppia ritirato n. 13 € 8,78.

FONDAZIONE CRT
Cassa di Risparmio di Torino

In collaborazione con:
Centro Congressi Unione Industriale Torino • UTET

# Conoscere la Vita

## Il romanzo dell'evoluzione:

***storie affascinanti, curiosità, e nuove conoscenze sui viventi. Dalle origini del nostro pianeta ad oggi.***

Terzo ciclo

### Le acque nella storia dell'uomo
*Dai grandi miti alla narrativa d'oggi.*
**Folco Quilici** - Regista e scrittore
**Lunedì 28 ottobre, ore 21.15**

### Scambiarsi i figli
*Un confronto tra animali e uomo.*
**Maria Cristina Lorenzi** - Ricercatrice Dipartimento di Biologia Animale e dell'Uomo, Università di Torino
**Paolo Crepet** - Psichiatra, Università di Siena
**Lunedì 4 novembre, ore 21.15**

### Viaggio al centro dell'uomo
*La decifrazione del genoma e la nostra natura biologica.*
**Edoardo Boncinelli** - Direttore SISSA (Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati) di Trieste
**Lunedì 11 novembre, ore 21.15**

### Mangiare e non essere mangiati
*Aspetti curiosi della vita di gruppo: animali e piante fra prede e predatori, cooperazione, ricerca del cibo.*
**Giuseppe Bogliani** - Zoologo, Università di Pavia
**Silvia Rosa-Brusin** - TGR Leonardo RAI
**Lunedì 18 novembre, ore 21.15**

### Storia della vita
*4 miliardi di anni in 100 immagini.*
**Giusto Benedetti** - Zoologo
**Lunedì 25 novembre, ore 21.15**

### HOMO SAPIENS, un preoccupante successo biologico
*Lo sviluppo demografico della nostra specie in relazione alle risorse e al problema della loro distribuzione.*
**Piero Bianucci** - Responsabile di "Tuttoscienze" de La Stampa
**Lunedì 2 dicembre, ore 21.15**

Per organizzazione degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17 - Torino - Tel. 011.5718.246

PREA
KIA
KIA MOTORS
Corso Trieste, 140 - Moncalieri (TO)
tel. 011.[illegible]2

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 16 OTTOBRE 2002
TORINO
VIA MARENCO 32. TELEFONO 011 [illegible] 11. FAX 6639003. E-MAIL cronaca@lastampa.it. «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

AutoValle
TRIESTE, 132 - MONCALIERI
011.6536350
Scopri i nostri servizi su www.porter.it
Porter.it

CRONACA

## Scavi al «Cisternone»

La giunta comunale, su proposta dell'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri, ha deciso ieri di stanziare 150 mila euro per realizzare un nuovo pozzo d'ispezione che consentirà agli studiosi la [illegible] al «Cisternone» della Cittadella (foto), rintracciato dal generale Guido Amoretti sotto [illegible] scuola Ricardi di Netro, in via Valfrè.

## Parking in piazza Sofia

Con quasi 4 milioni [illegible] sarà realizzato in piazza Sofia, un 'parcheggio pubblico d'«interscambio» con il bus 62 e il tram 18. Un nuovo progetto è stato approvato ieri dalla giunta civica, [illegible] proposto [illegible] dell'assessore Sestero (foto). Prevede [illegible] piani, due dei quali interrati, [illegible] ingresso [illegible] piazza.

## Turismo in provincia

Promuovere e valorizzare i piccoli centri cittadini del territorio, spesso esclusi dal circuito turistico nonostante le loro grandi potenzialità storico-artistiche: [illegible] questo l'obiettivo del progetto «Piccole Città Accoglienti», presentato ieri dall'assessore provinciale Silvana Accossato e da Turismo Torino.

LE PRIME REAZIONI DOPO IL SUO COINVOLGIMENTO IN APPALTOPOLI

# Oggi Chiamparino sentito dal giudice

Gli assessori gli hanno dimostrato la massima solidarietà respingendo ogni ipotesi di dimissioni che costringerebbero la città a nuove elezioni
Sullo sfondo la vicenda delle mazzette che ha investito Palazzo Civico

Potrebbe arrivare già oggi il chiarimento della magistratu[illegible] chiesto [illegible] grande f[illegible] dal sindaco Sergio Chiamparino. Ieri alle 20 il primo cittadino e i suoi assessori hanno convocato [illegible] conferenza stampa per rispondere tutti insieme - «siamo una sq[illegible]dra e li ringrazio della loro solidarietà» - alle voci di corridoio giornalistico sempre più insistenti che an[illegible] l'iscrizione del primo cittadino nel registro degli indagati con l'accusa [illegible] finanziamento illecito. Chiamparino, dunque, potrebbe incontrare i magistrati già [illegible] mattinata, e per questo ha deciso di non partecipare ad una riunione dell'Anci a Roma.

Intanto la notizia ha provocato un vero e proprio choc [illegible] Palazzo Civico. Alla conferen[illegible] stampa hanno assistito praticamente tutti i capigruppo dell'Ulivo ma anche alcuni rappresentanti dall'opposizione. Il centrodestra [illegible] prudente. La prima reazione è quella dello stupore, poi arriva [illegible] vero e proprio attestato di fiducia sulla «onestà del primo cittadino al di là delle differenti idee politiche», infine si manifesta una forte preoccupazione perché «le [illegible] eventuali dimissio[illegible] sarebbero un disastro per la città». In ogni caso si «augurano che la vicenda sia chiarita al più presto».

L'Ulivo fa quadrato. Prima tappa la riunione della giunta dove gli assessori [illegible] stretti intorno a lui. Poi le dichiarazioni di solidarietà e stima dei presidenti dei gruppi consiliari e dei segretari dei partiti del centrosinistra. Rocco Larizza, leader della Quercia, il partito del sindaco, [illegible] oltre e punta soprattutto a [illegible] chi ha interesse a screditare senza prove uno dei pochi punti di forza [illegible] questa città si trova a dover affrontare una forte crisi economica e sociale».

[illegible] PAGINE 38 e 39

INTERVISTA

**«SERGIO HA [illegible] DA [illegible]»**

Il segretario ds Larizza «Sono certo che tutto alla fine si chiarirà Ma perché le notizie sono uscite adesso?»

Maurizio Tropeano A PAGINA [illegible]

REAZIONI

**LA [illegible] STUPITA «UNA PERSONA PER BENE»**

Gli esponenti del Polo «In questo momento se lasciasse sarebbe un vero disastro» Solidarietà dell'Ulivo

Giuseppe Sangiorgio [illegible] PAGINA 38

L'espressione provata di Sergio Chiamparino ieri sera all'Unione industriale, dove ha voluto ribadire di [illegible] ricevuto finanziamenti illeciti

Il dolore degli amici del figlio di Decio Guerra e Laura Cerrato, due delle vittime

IL SINDACO: MAI AVREI PENSATO CHE POTESSE ACCADERE UNA SIMILE TRAGEDIA

# Chieri, una città sotto choc

Di colpo, Chieri [illegible] scopre uguale alle altre città dove ancora non [illegible] riesce a spiegare l'orrore: Chieri come Novi Ligure, Leno, Reggio Emilia.

La notizia dei morti - cinque, sei, infine otto - raggiunge la gente [illegible] mercato, [illegible] auto. Il sindaco, Agostino Gay, si trovava [illegible] Torino qu[illegible] lo hanno avvisato della strage nel borgo dei veneti. Alle 12, sconvolto, eccolo apparire in via Parini 5, davanti alla villetta dove il corpo di Carla Bergamin e delle altre sei persone massacrate da Mauro Antonello giacciono fermate [illegible] gesti di una normalità rassicurante. «Si pensa sempre che fatti di questo tipo accadano in realtà sociali difficili e degradate, e invece è successo anche a Chieri, considerata un'isola felice» mormora straziato dall'angoscia.

Ma bisogna superare lo choc, bisogna subito fare i conti con la realtà. E la realtà sono due famiglie distrutte delle quali restano tre orfani: Chiara, la figlia di Carla, 7 anni appena, Andrea e Daniele Bergamin, 20 e 17 anni, figli [illegible] fratello della donna uccisa. Erano tutti a scuola quando la follia omicida ha fatto fuoco.

Liliana Viora, assessore all'Istruzione, e i vigili urbani hanno lottato contro il tempo per trovarli prima che potessero scoprire da soli il massacro.

INTERVISTA

**«LA MIA CLIENTE VIVEVA [illegible] PAURA»**

Parla l'avvocato della donna uccisa

SERVIZIO A PAGINA 37

Poi, la scelta immediata di mobilitare un'équipe di psicologi, psichiatri, assistenti sociali, per la bambina, ma anche per sostenere i due ragazzi che ora sono affidati ai parenti. Liliana Viora è direttrice del circolo didattico della scuola di Andezeno, conosceva bene Carla Bergamin. Adesso pensa ad un'iniziativa di solidarietà, forse una raccolta di fondi per l'educazione della bambina che coinvolga tutti i 13 istituti del circolo.

Il sindaco ha proclamato [illegible] lutto cittadino. Tutta Chieri verrà invitata a partecipare ai funerali e ci sarà anche il consiglio comunale al comple[illegible]. Gay ha diffuso un breve comunicato che dice tutto: «Mi sento in dovere di lanciare un appello perché [illegible] dialogo trovi più spazio nel rapporto tra le persone, perché i conflitti [illegible] affrontino per risolvere i problemi».

SERVIZI A PAGINA 37

**«LUCI D'ARTISTA» ALLA QUINTA [illegible]**

Due nuove installazioni In piazza Castello Il presepe di Luzzati

SERVIZIO A PAGINA 45

OBIETTIVO DELLA REGIONE: RIDURRE I RIFIUTI DESTINATI ALLA DISCARICA

# «Due inceneritori entro il 2005»

L'assessore Cavallera: impossibile prorogare Basse di Stura

«Entro [illegible] 2005 i consorzi e le province dovranno almeno aver individuato i siti e avviato le procedure per realizzare gli impianti [illegible] incenerimento. Ne dovranno sorgere uno in provincia di Alessandria, [illegible] altro tra Asti-Cuneo e [illegible] terzo servirà Biella-Novara-Vercelli-Vco. Almeno due termovalorizzatori, poi, dovranno essere costruiti [illegible] provincia di Torino. Il completamento [illegible] ciclo della raccolta con l'incenerimento è ormai un obiettivo ineludibile. Per realizzarlo la Regione è pronta ad usare, se necessario, il potere sostitutivo previsto dalla nuova legge regionale».

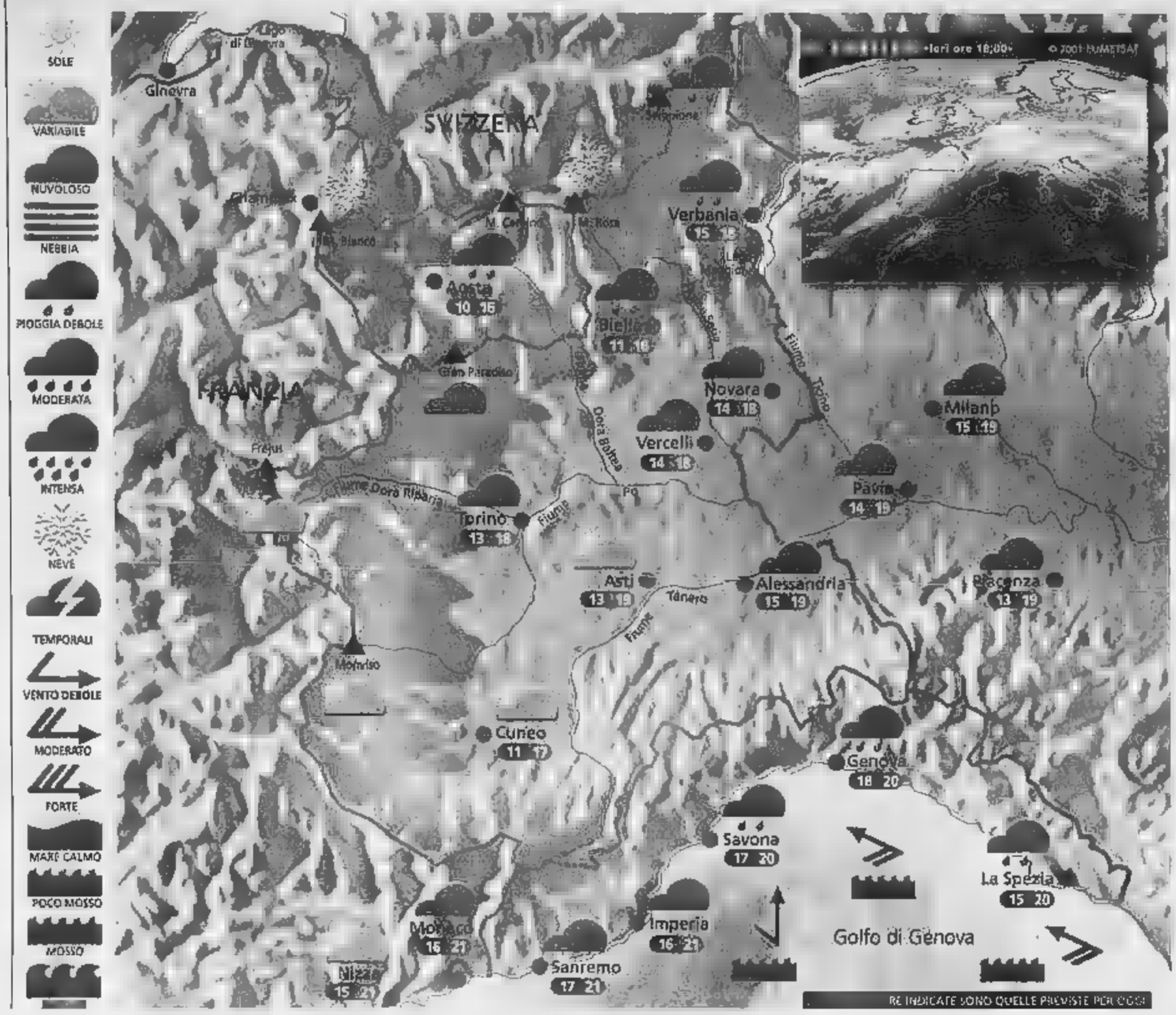
Ugo Cavallera, assessore regionale all'Ambiente, [illegible] tabelline alla mano, evidenzia come secondo le stime dell'assessorato [illegible] quantità teorica di rifiuti da avviare all'incenerimento in tutto il Piemonte nel [illegible] passerà dalle attuali [illegible] mila tonnellate ad oltre 900 mila tonnellate, più della metà (471 mila) da bruciare solo [illegible] provincia di Tori[illegible].

«L'obiettivo fondamentale della legge - precisa - è di ridurre al minimo la quantità dei rifiuti da conferire in discarica e di destinarli [illegible] impianti di trattamento che produrranno [illegible] materiale secco che sarà bruciato con recupero di energia».

Per questo sul territorio torinese si dovranno costruire due inceneritori e altri tre nel resto del territorio subalpino. Ecco perché Cavallera sottolinea il fatto che [illegible] legge appena approvata costituisce un forte richiamo agli enti locali». Richiamo dunque, non ancora ultimatum anche [illegible] Cavallera segue passo dopo passo l'evolversi dell'iter per individuare il primo inceneritore in provincia [illegible] Torino. «Sono perfettamente d'accordo - precisa - con la posizione dell'assessore provinciale Gamba: è impossibile concedere una proroga alla discarica di Basse di Stura se prima non è stato individuato il sito che dovrà ospitare l'inceneritore».

Nella relazione programmatica preparata dagli uffici per l'assessore è stata anche individuata la «taglia» degli inceneritori: un impianto da 120 mila tonnellate in provincia di Alessandria; 1 da 160 mila [illegible] Asti e Cuneo, 1 da 140 mila tra Biella, Novara, Vercelli e Vco e tre impianti da 150 mila tonnellate per la provincia di Torino. La giunta di Palazzo Cisterna, però, ha fissato [illegible] oltre [illegible] mila tonnellate la capacità dell'inceneritore la cui localizzazione ha scatenato una guerra tra [illegible] amministrazioni locali. Teoricamente, dunque per rispettare le indicazioni regionali sarebbe sufficiente un secondo bruciatore. «Noi - conferma Cavallera - rispettiamo le decisioni delle province». Aggiunge: «E' anche possibi[illegible] che la quantità [illegible] dei rifiuti secchi da incenerire possa diminuire di alcune decine di migliaia di tonnellate [illegible] tutta la Regione perché il piano regionale che attuerà la legge farà di tutto per portare ad oltre il 34,5 per cento la raccolta differenziata». [m. tr.]

# METEO OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA




## Situazione

Anche la giornata di ieri è risultata grigia e a tratti anche piovosa sulla Liguria, a causa di infiltrazioni di aria umida in arrivo ■ Sud-Ovest. Solo ■ settori alpini ■ nuvolosità è risultata meno compatta e di tipo alto e sottile. Oggi non si prevedono grosse variazioni, con nubi e qualche pioggia locale, in intensificazione verso sera.

## Previsioni

Al mattino molta nuvolosità su tutti i settori, con qualche pioggia possibile sulla Liguria e sull'Alto Piemonte. Occasionali nevicate in Val d'Aosta al di sopra dei 2800 metri. Qualche schiarita sarà presente sul Cuneese. Nel corso della giornata non si prevedono grosse variazioni, con tempo brumoso in pianura e qualche pioggia in prossimità delle Prealpi e in Liguria. Temperature stazionarie. Venti deboli ■ assenti in pianura, moderati da Sud-Ovest ■ montagna e in Liguria. Domani pioggia al mattino, poi miglioramenti da Ovest nel pomeriggio.

## ZOOM

### I cicloni extratropicali

Nell'immaginario collettivo, alla parola «ciclone» vengono associati scenari apocalittici, con venti tempestosi e precipitazioni distruttive. Tuttavia esiste una famiglia di cicloni molto più tranquilli, che portano maltempo e pioggia, ma difficilmente fenomeni estremi. Sono i cicloni extratropicali. Questi si differenziano da quelli tropicali proprio per la minore violenza dei fenomeni presenti al loro interno. I cicloni extratropicali si muovono ■ nostre latitudini in prevalenza da Ovest ■ Est ■ rappresentano le aree di bassa pressione che accompagnano ■ perturbazioni che interessano anche le nostre zone. Questi hanno un raggio di azione molto più ampio dei cicloni tropicali e talvolta riescono ad abbracciare buona parte del continente europeo. Un tipico ■pio di ciclone extratropicale è la depressione d'Islanda. Questo gigantesco vortice è quasi sempre il responsabile delle ondate di maltempo che si abbattono sul nostro continente e può avere ripercussioni anche sulla nostra Penisola. Il moto dei venti al suo interno è in senso antiorario rispetto al suo centro, che rappresenta la ■ con minore pressione.

A CURA DI: www.meteolive.it

## PER CHI VIAGGIA

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| ANCONA | 14 | 22 | REGGIO CALABRIA | 18 | 25 |
| BARI | 16 | 24 | ROMA | 17 | 23 |
| BOLOGNA | 16 | 20 | VENEZIA | 16 | 19 |
| CAGLIARI | 21 | 26 | BARCELLONA | 12 | 15 |
| CATANIA | 16 | 27 | BRUXELLES | 10 | 11 |
| CATANZARO | 14 | 23 | FRANCOFORTE | 8 | 15 |
| FIRENZE | 16 | 21 | GINEVRA | 9 | 14 |
| OLBIA | 20 | 25 | LONDRA | 12 | 15 |
| PALERMO | 18 | 26 | MONACO DI BAVIERA | 9 | 12 |
| PERUGIA | 14 | 21 | PARIGI | 8 | 11 |
| POTENZA | 11 | 21 | ZURIGO | 8 | 12 |

## OGGI

**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e ■ minuti; culmina alle ore 13 e ■ minuti, tramonta alle ore 18 e 43 minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 17 e 18 minuti; cala domani alle ore 3 e 35 minuti

ALGE per la casa

www.volkswagen-italia.com - Volkswagen Bank finanzia la tua Lupo

Chi cerca la ■■■■ la ■■■■■ ricambiato.

Dallo ■■■ gli ecoincentivi. Da Volkswagen un'auto a ■■■■■ già ■ regola con la ■■■■■■■■ ■■■■.

■■ Concessionari Volkswagen di Torino, con o senza ecoincentivi statali, l'estensione a quattro ■■■■ ■■■■ garanzia sulla ■■■■■ ■■■■■ Lupo e ■■ finanziamento fino a ■ 6.000,00 ■ ■■■■ zero in 40 mesi per tutte le versioni.

Inoltre per Lupo, ■■ ulteriore contributo di € 250,00 per l'usato compatibile con la Campagna Ecoincentivi ■■■■.

Lupo

Di Viesto
via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
tel. 011.2253311

■■■■■■
c.so Ferrucci, 24
10138 Torino
tel. 011.4335044

Pastorino
c.so Sebastopoli, 227
10137 Torino
tel. 011.3299322

Rinaldi
c.so Marche, 74
10146 Torino
tel. 011.7796611

■■■■■
via G. Bruno, 70
10134 Torino
tel. 011.3153411

ORRORE E SGOMENTO NELLE PAROLE DEI VICINI DI CASA

**LEONE MASON**
Ero alla finestra e ho visto quell'uomo su un balcone: sparava nel giardino della villa vicina, per terra c'erano già dei morti

**GIOVANNI**
Sono uscito quando ho sentito gli spari
Non potevo credere ai miei occhi
Un tipo vestito di nero con la pistola in pugno, come in un film

**LIDIA BOARON**
Questa è anche casa mia
Potevo morire con tutti gli altri
Mi sono salvata dalla follia di Mauro Antonello perché a quell'ora ero già andata a lavorare

LE REAZIONI DELLA COMUNITÀ ALL'OMICIDIO PLURIMO DI BORGO VENEZIA

# Strage, il sindaco sotto choc proclama il lutto cittadino

## «Pensavo che Chieri fosse un'isola felice»

**Antonella Parotti**

CHIERI

La notizia fa il giro della città in un lampo. Strage a Borgo Venezia. Sangue, morti, tanti morti: chi dice cinque, chi sei, chi addirittura dieci. «Otto», gracchiano le radio. Al mercato quando sono le dieci e la nebbia comincia finalmente ad alzarsi, Chieri è sgomenta. Commenti, cellulari che suonano, «non ti preoccupare, nessuna bomba, sono viva», dice una donna con il telefonino incollato all'orecchio.

Il sindaco, Agostino Gay, è sconvolto. Si trovava a Torino quando lo hanno avvisato della strage nel borgo dei veneti. Alle 12, eccolo apparire in via Parini 5, davanti alla villetta dove il corpo di Carla e delle altre sette persone massacrate da Mauro Antonello giacciono fermate per sempre nei gesti di una normalità rassicurante.

Davanti a queste villette linde, che parlano di sacrifici e sudore, Gay cerca le parole per dare forma all'orrore. «Si pensa sempre che fatti di questo tipo accadano in realtà sociali difficili, degradate, e invece è anche a Chieri, considerata un'isola felice» mormora straziato dall'angoscia.

Di colpo, la città si scopre uguale a tante altre. Novi Ligure, Lecco, Reggio Emilia. Sindaco, che cosa succede?

Ma è ancora presto per cercare di capire, ora bisogna fare i conti con la realtà di due famiglie distrutte e tre orfani: Chiara, la figlia di Carla, 7 anni appena, Andrea e Daniele Bergamin, 20 e 17 anni, figli del fratello della donna uccisa. Erano tutti a scuola. Liliana Viora, assessore all'Istruzione, e i vigili urbani hanno fatto a gara contro il tempo per trovarli prima che potessero tornare a casa e scoprire da soli il massacro. E poi la scelta di mobilitare un'equipe di psicologi, psichiatri, assistenti sociali, per la più piccola, ma anche per i due ragazzi che ora sono affidati ai parenti.

Il sindaco proclama il lutto cittadino. Tutta Chieri verrà invitata a partecipare ai funerali e ci sarà anche il consiglio comunale al completo. Poi, da Palazzo Civico arriva un breve comunicato che però dice tutto: «Mi sento in dovere di lanciare un appello perché il dialogo trovi più spazio nel rapporto tra le persone, perché i conflitti si affrontino per risolvere i problemi».

Già, quei conflitti che erano sorti anche tra Mauro e Carla ed erano finiti con una separazione tre anni fa, che l'uomo non accettava. Giuseppe Volpiano, uno zio, ieri ricordava i continui maltrattamenti, i dispetti, le parole pesanti nei confronti dell'ex moglie. Ma Carla non si lamentava mai. Solo una volta a scuola aveva

Cellulari impazziti tra i clienti al mercato: «Nessuna bomba, noi siamo tutti vivi»

Il Comune pensa a raccogliere fondi per aiutare la piccola Chiara negli studi

fatto una battuta sui mariti: «Meglio lasciarli perdere». Niente di più. Troppo riservata, contenta della sua vita e del lavoro. Chissà forse sono state proprio la serenità e la forza di Carla a scatenare la rabbia dell'ex marito disoccupato.

Liliana Viora, che oltre ad essere assessore è anche la direttrice del circolo didattico della scuola di Andezeno, conosceva bene Carla Bergamin. Adesso pensa ad un'iniziativa di solidarietà, forse una raccolta fondi per l'educazione della bambina che coinvolga tutti i 13 istituti del circolo. I chieresi, che vivono in un Comune ricco e dove i servizi funzionano, si sono svegliati con qualche certezza in meno. Paola Feyles, 53 anni, cugina di Margherita, la cognata di Carla anche lei uccisa dalla furia omicida di Mauro Antonello, è disorientata: «Forse non si dovrebbero tenere le armi a portata di mano. Mauro è arrivato in via Parini come un Rambo vendicatore». E un'amica, Francesca, 44 anni, bibliotecaria in pensione: «Inutile credere di essere al sicuro perché si vive in una piccola città. Tra New York, Milano e Chieri non c'è tanta differenza: viviamo in una società che non sa affrontare il dolore, la sofferenza, i limiti con cui ognuno deve fare i conti. Abbiamo perso valori importanti».

Lo sgomento del sindaco di Chieri, **Agostino Gay**, ieri a borgo Venezia

PARLA IL LEGALE CHE AVREBBE DOVUTO DISCUTERE A GIORNI LA CAUSA DI DIVORZIO

# «Carla viveva l'inferno di una donna indifesa»

## Il suo avvocato: lui si comportava da padrone, per questo lei lo ha lasciato

**intervista**

**Marco Accossato**

Il matrimonio di Mauro e di Carla era diventato insostenibile dopo la nascita di Chiara: lui sempre più violento, la moglie sempre più indifesa. Un inferno. Così racconta l'avvocato Arturo Baudo, il legale che seguiva la causa di divorzio per conto della donna. A giorni avrebbe dovuto esserci l'ennesima udienza, una delle ultime.

**Avvocato, chi ha deciso che quel matrimonio era finito?**

«Carla Bergamin, la mia cliente. Anche se, non il marito, avevano accettato il fatto che, anche dopo il divorzio, avrebbero visto la bimba a turno».

**Qual è la descrizione che la sua cliente faceva del marito?**

«Lui era un violento, lei aveva paura. Sono molto scosso, per quello che è accaduto. Adesso ripenso a tutte le volte che la signora parlava delle violenze dell'uomo. Alla sua agitazione, e capisco...».

I corpi delle persone uccise in via Parini vengono caricati sui furgoni dai necrofori

**Che genere di violenze, avvocato?**

«Di ogni tipo. Non le ha mai messo le mani addosso, non l'ha mai picchiata, questo sia chiaro. Ma non si trattava certo come si tratta una moglie di cui si è innamorati. Lei, negli ultimi tempi, era afflitta dai suoi comportamenti che definiva "da padrone". Non le comunicava mai nulla sui soldi, non la consultava mai quando si trattava di prendere una decisione. Qualsiasi decisione, grande o piccola che fosse, dipendeva da lui. Decideva sempre lui, lei non contava. E se lei reagiva, ecco che il marito iniziava con la violenza».

**Carla Bergamin le ha raccontato fatti specifici?**

«Sì. Mi ha raccontato di quando era costretta a dormire sul divano, perché il marito la chiudeva fuori dalla camera da letto. E quando, poggin ancora, la chiudeva sul balcone e la faceva restare lì per punizione. Tutto questo è diventato sempre più umiliante e insopportabile. E' accaduto che si avventasse contro la moglie e la figlia con bacinelle piene d'acqua o bottiglie che rovesciava addosso a entrambe. Finché la signora Bergamin si è decisa, ha chiesto la separazione».

**Perché, avvocato, si è arrivati a questo punto? Quando, secondo lei, la situazione è precipitata?**

«Questa storia è iniziata dopo la nascita della bambina, Chiara. Mauro e Carla si sono sposati nel '93, lei è rimasta incinta un anno dopo. Fino ad allora nessun problema. Dopo la separazione il marito non ha accettato l'idea di non poter più vedere la bambina».

**Scusi, lei ha appena detto che i coniugi Antonello erano d'accordo: che entrambi avrebbero visto la figlia...**

«Sì, ma poi è intervenuto il Tribunale. Siccome tra marito e moglie è iniziata la tensione, il tribunale ha ritenuto meglio affidare Chiara alla madre».

**E lui, questo, non lo ha accettato...**

«Esattamente. Al punto da arrivare a dire che se non poteva vivere con la figlia non l'avrebbe mai più rivista. E, in effetti, era da qualche che Mauro Antonello vedeva più la figlia».

**Un marito diventato improvvisamente tiranno. Perché tutta questo astio nei confronti della moglie?**

«Non c'erano motivi particolari. Non mai riusciti a capire dov'era l'origine di questo suo comportamento. Mauro Antonello aveva problemi con il padre, e questo l'aveva mandato in tilt. Ma so che tipo di problemi fossero».

**Carla Bergamin era già stata minacciata? Sapeva che il marito era armato?**

«Minacce sì, più di una volta. Ne aveva ricevute anche recentemente. Per questo aveva espressamente detto all'autista dello Scuolabus che le uniche autorizzate ad aspettare la figlia Chiara davanti a casa dopo la scuola erano lei e la nonna. Ma chi poteva immaginare un dramma simile? Carla Bergamin non sapeva che il marito fosse armato. Anche lei, certo, non pensava che la situazione sarebbe precipitata fino a questo punto. Che il marito, un giorno, sarebbe uscito con pistole e mitraglietta per fare una strage del genere».

# Specchio dei tempi

**«Il Comune dovrebbe forse spianare le tombe trascurate?» - «In altre città europee per il taxi si paga il diritto di chiamata» - «Quel soave balsamo della vita» - «Troppe multe, si resta senza amici»**

L'assessore comunale ai servizi demografici ci scrive:

«Sono consapevole e mi rammarico del disagio della lettrice quando si reca in visita presso il cimitero. Non è bella la visione di una tomba trascurata che invade anche le tombe vicine. Di tutto ciò viene fatto responsabile il Comune che "dovrebbe provvedere".

«Il Comune cerca di curare il campo in generale e sistema gratuitamente tutte le sepolture abbandonate, ma lo fa una volta all'anno, per i Santi. Questo intervento, da solo, costa oltre mezzo miliardo di vecchie lire, che la Città recupera dalle tasse dei cittadini. Detto ciò, chiedo alla lettrice fino a che punto il risultato di questa indifferenza di molti cittadini per i loro defunti deve assorbire risorse che la Città potrebbe e dovrebbe destinare ai poveri, agli anziani, a quanti hanno bisogno?

«Le tombe abbandonate devono essere spianate d'ufficio (cercando mantenendo la lapide e gli arredi), come "rimozione forzata", che impedisca di causare in futuro altri disagi a chi, come la lettrice, desideri andare a visitare il proprio defunto? Oppure il Comune deve intervenire sempre e più volte, e quindi tutti i cittadini pagheranno ancora di più la negligenza di qualcuno?

«Si tratta di problemi di non facile soluzione che riguardano i diritti di cura della tomba da parte della singola famiglia, ma anche l'interesse generale di tutta la cittadinanza.

«Per parte nostra stiamo cercando di riassegnare le tombe abbandonate, per assicurare nel futuro il mantenimento di una memoria storica cittadina.

Giuseppe A.Lodi

Un lettore ci scrive:

«Desidero rispondere al tassista che si lamentava per i pochi clienti e gli scarsi incassi. Il diritto di chiamata (che impropriamente il tassista paragona a quello per il tecnico di elettrodomestici...) ammonta a 3 euro solo per la sosta in fase dell'auto cui vanno a sommarsi altri soldi se ti viene a prendere a casa; l'alternativa è recarsi a piedi ad uno dei rari parcheggi.

«Il risultato è che solo per sedersi sul taxi prima di avviarsi già si aborsano almeno 10.000 delle vecchie lire. E l'utente in giro per la città l'alternativa o una lunga scarpinata alla ricerca di un parcheggio dove stazionano pigramente le auto e la chiamata tramite cellulare e la non sempre breve attesa.

«Anche il tassista ha le sue buone ragioni, ma io lo inviterei a vedere anche come funziona il servizio in città europee.

«I taxi girano, si prendono anche per brevi tratti in corsa (ci sono le lampade di libero-occupato), il tassametro parte quando si avvia l'auto, le corse costano quindi meno. I parcheggi con tassisti assonnati in attesa di clienti sono pochi ed i tassisti si accontentano anche di brevi corse che, alla fine della giornata, fanno incasso. poco sforzo tutta la giornata. Utile potrebbe essere liberare i parcheggi per taxi e poche auto ed a fissare il diritto di chiamata solo nel caso di richiesta tramite centralino».

Ezio Berra

Un lettore ci scrive:

«Son passati poco più di quattro mesi quando, Maria Anna carissima, hai lasciato questa valle di lacrime dopo dodici anni di lunghe, profonde sofferenze. Il mio cuore è straziato dal ricordo vivissimo delle tue ultime settimane di vita, in cui, soprattutto dal dolore, ci parlavi con infinita tenerezza, esprimendo in modo dolcissimo il tuo grande amore e le tue accorate implorazioni. Ci mancano le tue parole, il tuo sguardo, il tuo sorriso che, se pur velato da comprensibile ansia, era per noi soave balsamo, prezioso conforto».

Giancarlo Berardo

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Caro Specchio, nel corso della tua storia con il tuo intervento hai risolto problemi che parevano insolubili o ne hai accelerato la risoluzione. Ti poniamo una questione che riguarda i residenti in viale XXV Aprile. L'arteria, lunga circa due km, prevede il divieto di fermata su entrambi i lati lungo tutto il suo percorso. Tale divieto comparve a sorpresa nel '95 e tolse agli abitanti della zona privi di garage o posti macchina la possibilità di parcheggiare in modo regolare. Abbiamo chiesto più volte al Comune, direttamente e tramite la circoscrizione 8, di creare dei parcheggi, suggerendo anche soluzioni economicamente gravose e facilmente praticabili: finora non abbiamo ottenuto risultati. Siamo stufi di pagare multe e di rimborsarle a chi viene a farci visita. L'imperversare delle multe, oltretutto, ci sta anche isolando».

Seguono 39 firme

specchiotempi@lastampa.it

BINGOMIMOSA

Il fiore vincente per giocare a BINGO in città

dal lunedì al venerdì ore 17-02
sabato e domenica ore 17-03

60 Principessa Clotilde e via San [illegible] Torino tel.

IL COMUNE NELLA BUFERA

Documenti sequestrati dalla Guardia di Finanza nel palazzo dei lavori pubblici

### «Una somma corrisposta da privato Rischia una sanzione amministrativa»

Da Mosca l'avvocato Claudio Morra sbotta: «Ma quale reato di finanziamento illecito! La riservatezza mi impedisce di entrare nei dettagli. Posso solo dire che il sindaco Chiamparino non ha sollecitato alcun finanziamento e Piero Arlotto ha corrisposto da privato cittadino una piccola somma per campagna elettorale del candidato sindaco». Il cliente dell'avvocato per l'appunto l'imprenditore dell'omonima e nota impresa edile. Messa giù così, commenta più anonimamente un altro legale che sa, «non ci può che stare violazione amministrativa». Per registrato ufficialmente quel finanziamento dei «torinisti» cui primo parlato l'imprenditore Ferdinando Pia.

L'articolo 7 della legge originariamente detta 195 del 1974 stabilisce che «sono vietati i finanziamenti o i contributi, sotto qualsiasi forma o in qualsiasi modo erogati, da parte di organi della pubblica amministrazione di enti pubblici, di società con partecipazione di capitale pubblico superiore al 20 per cento.... Sono vietati altresì i finanziamenti o i contributi sotto qualsiasi forma diretta o indiretta parte di società non comprese tra quelle previste nel comma precedente in favore di partiti o loro articolazioni politico-organizzative o gruppi parlamentari, salvo che tali finanziamenti contributi siano stati deliberati dall'organo sociale competente e regolarmente iscritti bilancio sempre che non siano vietati dalla legge». Chi corrisponda riceva contributi illeciti è punito la reclusione da 6 mesi a 4 anni e con la multa del triplo delle versate.

Qual è il profilo del finanziamento dei milioni questione alla campagna elettorale, secondo l'avvocato di Arlotto? Semplice: l'imprenditore si sveste del ruolo da privato cittadino paga di tasca sua, chi riceve incorre solo in una violazione amministrativa se non registra il finanziamento fra quelli pervenuti ufficialmente alla campagna elettorale. La ratio della legge la trasparenza. La massima trasparenza.

LO STUPORE FRA I PARTITI DI OPPOSIZIONE NELLA «SALA ROSSA»

# Centrodestra prudente «Le dimissioni adesso sarebbero un disastro»

Spaventa tutti una campagna elettorale con la città in difficoltà «E poi, al di là della gestione politica, è una persona per bene»

**Giuseppe Sangiorgio**

La notizia, alle otto della sera, scuote la cittadella politica. Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, da Roma, in attesa di maggiori ragguagli si limita ad affermare: «Sono sicuro che si farà chiarezza». I telefoni squillano ininterrottamente, s'infiammano.

«Chiamparino indagato?», domanda Ferdinando Ventriglia, capogruppo di Alleanza nazionale in Sala Rossa, il più veloce a prendere la linea del cronista. «Per che cosa?». E, quando sente parlare di appalti e tangenti, sbotta: «È un brutto segnale. Mica si dimette. In questo momento sarebbe una sciagura, anche perché andremmo incontro ad una campagna elettorale non solo difficile».

Il riferimento alla situazione economica della città piena crisi industriale e ai «possibili veleni» di un dopo-Chiamparino all'insegna delle mazzette, diventa d'obbligo spaventa un po' tutto il Polo.

«Tanto più - dichiarano le centrali centro-destra - che questo sindaco, al di là della gestione politica, è una persona per bene». Il segretario di An, Agostino Ghiglia, da Montecitorio, dopo aver blindato che «da sempre» il partito di Fini è garantista aggiunge: «Nessuno, in un frangente come l'attuale, deve permettersi di fare alcun tipo di strumentalizzazione. Personalmente ritengo che il sindaco sia onesto. Comunque, avendo tradizionalmente fiducia nell'operato della magistratura, il mio gruppo politico resta convinto che questa storia (strana quanto inquietante, se è vero che da voci giornalistiche diffuse nei corridoi) si chiuderà quanto prima».

Alla conferenza stampa del sindaco, a tamburo battente, subito dopo la giunta riunita nella Sala delle Congregazioni di Palazzo Civico, c'erano numerosi esponenti della Casa delle Libertà: oltre a Ventriglia, Walter Altea, sempre di An, Paolo Chiavarino, vice di Rosso per Forza Italia, Tiziana Salti, pure lei azzurra, Luigi Tealdi altri ancora.

Commenti amari, ai quali ha fatto eco il segretario della Lega Nord, Roberto Cota, svegliato dai cronisti sul finire della notte australiana di Sydney dove il presidente del Consiglio regionale è in missione per il Piemonte. «Mi auguro - dice - che Chiamparino sia estraneo a tutta questa vicenda di imprenditori e appalti. Ovviamente adesso il sindaco tocca con mano quanto il sistema giudiziario italiano necessiti di riformato nel profondo: è pressoché incredibile che sia venuto a conoscenza di un ipotetico avviso di garanzia da voci di corridoio. Eppure è possibile, tant'è vero che è accaduto».

Ancora: «Oggi il primo cittadino di una metropoli con quasi un milione di abitanti chiede che si faccia chiarezza al più presto suoi confronti, confidando nell'obiettività giudizio della magistratura. Ma sappiamo - e io facendo di mestiere l'avvocato l'ho verificato - che l'accertamento dei fatti nei confronti dei politici e che la stessa obiettività di giudizio sono ancor oggi una chimera. Tanto che si parla spesso di giustizia a due velocità».

La conferenza stampa del sindaco, tutti i risvolti politici e amministrativi che comporta, oltre che attesa e per certi versi con curiosità, ha determinato vero proprio malessere persino nell'opposizione, che altre occasioni non si è dimostrata tenera nei confronti del centro-sinistra e del leader a Palazzo Civico.

Osserva Roberto Rosso, capogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale e concorrente dell'attuale sindaco nella campagna elettorale in cui, secondo le «voci giornalistiche» arrivate a Chiamparino, sarebbero stati versati contributi all'allora candidato dell'Ulivo: «In questo momento mi pare prematuro esprimere valutazioni. Non ci sono elementi, si capisce da dove e come possano arrivare certe notizie, che per ora restano mezze verità mezze bugie tutte da accertare. Emergerà che esiste un avviso di garanzia nei confronti del sindaco per aver preso mazzette o per altro, valuteremo».

Rosso spiega anche cosa «valuterà», ovviamente insieme con il gruppo di Forza Italia che guida in Consiglio comunale. «Vedremo quale sarà - afferma - l'atteggiamento che il sindaco vorrà assumere. Comunque, prima di fare dichiarazioni ufficiali a del partito, voglio aspettare quel momento».

L'on. Roberto Rosso, capogruppo di Forza Italia in Sala Rosse: «Vedremo quale atteggiamento assumerà il sindaco»

Il «rivale» Roberto Rosso «Per ora sappiamo solo mezze verità o mezze bugie, quando sapremo qualcosa di più valuteremo cosa fare»

leghista Roberto Cota «Incredibile che abbia saputo d'essere indagato da voci di corridoio Ma questa è la giustizia che vogliamo riformare»

UNO STILLICIDIO DI ARRESTI COMINCIATO A MAGGIO

# Così ad «Asfaltopoli» si spartivano gli appalti

Un'inchiesta senza fine, con decine di imprenditori e geometri in cella

**Alberto Gaino**

CON tutti i neologismi scovati per battezzare e ribattezzare le inchieste giudiziarie su appalti mazzette non si poteva che tener dietro alla tradizione: così è nato «Asfaltopoli». A prima vista, fa pensare più a una gag, trattandosi appalti pubblici per rifacimento di strade, marciapiedi, giardini e quant'altro, sino ad estendersi agli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche, centinaia di appalti dal 1995 in poi, come si poteva non prenderla sul serio? I primi a farlo stati gli imprenditori del settore asfalti che, a turno, sono finiti in buona parte dietro le sbarre. Una volta si ritrovavano, chi il martedì, chi un altro giorno fisso della settimana, nell'azienda dell'uno o dell'altro, rigorosamente organizzati in cartelli territoriali (c'erano i torinisti, i valsusini, i canavesani....) per accordarsi al loro interno e con gli alleati del momento sulle offerte da presentare o da appoggiare in questa o quella gara d'appalto.

La «legge Merloni» post-Tangentopoli ha cancellato la discrezionalità con cui le commissioni aggiudicatrici potevano assegnare lavori di qualsiasi importo e marginalizzato i fenomeni di corruzione. Ma, come si sa, fatta la legge, trovato l'inganno: chi più direttamente interessato cominciato a studiare i modi per «saltare l'ostacolo» e quello più semplice e diretto parso a tutti, di tutt'Italia, di organizzarsi nel segno dell'«unione fa la forza». Chi ha spostato verso le gare che contano decine di imprenditori, ciascuno con la sua offerta preconfezionata da un software di facile accesso, è stato in grado di predeterminare l'offerta vincente. I «cartelli» sono diventati uno stile imprenditoriale. Chi ne stava fuori poteva cambiare mestiere. A Torino, partendo dalla denuncia di un piccolo imprenditore fallito nel giugno di anno fa, via via i pm Paolo Storari, Roberto Furlan, il loro capo, il procuratore aggiunto Bruno Tinti, e, per altre strade (un'analoga indagine sugli appalti del verde pubblico), il pm Cesare Parodi hanno costruito un'inchiesta che ora non sembra avere più fine. Il 30 maggio, al primo soprassalto pubblico di un lungo lavoro di intercettazioni ambientali e telefoniche, finiscono manette 10 imprenditori e un undicesimo se la svigna per il retro della cuffia perché ha Ferrari gialla (così vistosa che adesso tutti la notano in giro con il suo proprietario latitante al volante). Di quel turno arrestati evitano la galera due imprenditrici mamme.

[illegible] sa già che non è finita il giorno stesso. Non solo perché affiora subito una strana e mai [illegible]

La magistratura sta indagando su centinaia di gare pubbliche: dal rifacimento delle strade e dei marciapiedi ai giardinetti

chiarita (signora) di soffiate in partenza dal Palazzo di Giustizia verso la Valle di Susa che costringono la magistratura a una prima accelerata: fra gli arrestati c'è chi comincia a parlare di una cena cui sarebbero stati presenti un magistrato e un parlamentare di Forza Italia che, quando trapela la notizia, si arrabbia molto e annuncia anche un'interrogazione alla Camera.

Il 18 luglio il giorno del secondo turno arrestati: tredici, nel caso precedente, le ordinanze di custodia cautelare firmate dal gip Emanuela Gai, e anche questa volta c'è chi è riuscito a scappare, fra gli imprenditori finiti nella retata cominciano a contarsi calibri medi (Bruno Bresciani, Piero Arlotto) degli asfalti e affini. Industriali, tanto per intenderci, con cento dipendenti e dai venti ai trenta miliardi di vecchie lire di fatturato annuale. C'è pure l'uomo delle «coop» e ci sono soggetti nuovi: un funzionario del Magistrato del Po, tirato in ballo per aver venduto appalti con somma urgenza e discrezione (trattavasi di costruire argini per il dopo alluvione 2000). I primi «geometri» Comune coinvolti per le mazzettine ottenute come direttori dei lavori altrui.

La corruzione entra finalmente a far parte dell'inchiesta, anche se la porta è un po' secondaria. Si deve attendere il 26 settembre (quando gli arresti toccano quota 30) per sapere, sempre in base alla ricostruzione dell'accusa, di imprenditore di peso, Giovanni Bertino, coinvolto in un passaggio di denaro a un funzionario pubblico. Dieci milioni di lire targate 2000, e nemmeno sue, ma sembra solo un antipasto, tant'è che il diretto interessato, fiutata l'aria che tirava, non si è fatto trovare a casa quella mattina. Da settimane la routine di confessioni e scarcerazioni aveva preso il sopravvento. Finché il sindaco Chiamparino, fiutata a sua volta l'aria, ha preso tutti in contropiede e ha dato una bella scossa alla «noia» dell'attesa di un nuovo turno arrestati.

I lavori di ristrutturazione di Palazzo Civico effettuati dall'impresa Arlotto, sotto inchiesta

# I primi 500 giorni alla guida di Palazzo Civico

«Il mio mestiere è Torino», «La città ha bisogno di fiducia, non di rassegnazione»

**Luciano Borghesan**

Aveva dedicato la vittoria ai genitori di Domenico Carpanini, l'uomo che un paio mesi prima aveva sostituito nella corsa a sindaco. La sera del maggio 2001, battuto il forzista Roberto Rosso, travolto da brindisi e flash nel comitato di via Vittorio Amedeo, Sergio Chiamparino riservò il pensiero a quell'omone scomparso prematuramente e forse per re di Torino.

Sono trascorsi giorni. Sergio Chiamparino li ha vissuti come se fosse stato sindaco da sempre. D'altronde «Il mio mestiere è Torino» ha sempre risposto a chi gli chiedeva la sua vocazione. In questo era molto simile all'amico Domenico. La politica nel sangue, una cosa che senti dentro, che ti prende anche 24 ore su 24 se la fatica non ti sconfigge prima.

Reduce dall'esperienza parlamentare (dal '96, tornando nella piazza Vittorio appena possibile), Chiamparino si è buttato a capofitto nel ruolo, passione e grinta, con la capacità di ascoltare e di mediare ogni qualvolta era possibile. Al punto da sembrare troppo mite. «Io reagisco a muso duro soltanto vengo attaccato. Altrimenti, preferisco confronto senza toni accesi», spirito montanaro, nelle camminate su un misterioso Musinè ha continuato riposo nei pochi momenti liberi.

Cinquantadue anni compiuti lo scorso settembre, una laurea in Scienze Politiche, ha fatto tesoro delle esperienze di universitario, poi di sindacalista, quindi di dirigente di partito (Pci, Pds, Ds).

Davanti all'unica candelina da sindaco, Chiamparino ha parlato lungo della Fiat. «Quello dell'azienda automobilistica - anticipò -, non dimentichiamolo, è un problema di tutta la città, del Paese». Nel bilancio mise tra le entrate «la conclusione degli stadi», Delle Alpi alla Juventus, il vecchio Comunale al suo Toro. Al secondo posto «l'interramento del Passante sotto la Dora», quindi i cantieri per il metrò. «Io so - spiega - che sono ostacoli per il traffico, ma stiamo mettendo le fondamenta della città del futuro».

Tra le emergenze, trasferimento Telecom a Milano, oltre alla citata crisi Fiat. «Se mi si rimprovera di essere scarsamente preoccupato, dico che la città non ha bisogno di messaggi che inducono alla rassegnazione, ma di fiducia».

Chiamparino tenace e ragionevole: dopo vari match con il presidente della Regione, l'azzurro Enzo Ghigo, lo invitò alla collaborazione a partire dalle Olimpiadi 2006. E con il dialogo, Chiamparino ha cercato di tessere rapporti per il bene di un intero territorio. Ha messo insieme Camera di Commercio, industriali, enti locali, puntando su Torino Wireless, sull'Itp, su Torino Internazionale, tavoli su cui confrontarsi, progettare.

Una vita da sindaco sempre più in salita. Pochi giorni i comitati spontanei Porta Palazzo hanno protestato sotto le finestre di sua per fargli capire come vive tra i disordini. Non ha fatto polemiche. Ma se può dire pane al pane, non si tira indietro. Anche nell'attuale drammatica situazione Fiat non ha rinunciato alla schiettezza: non ha nascosto dissenso rispetto a una frase che avrebbe pronunciato il presidente Paolo Fresco, quando ne ha avuto occasione gli ha chiesto di persona se era vero quanto aveva letto, poi lo ha consigliato, «Appena può, faccia chiarezza».

Tra le «entrate» del suo bilancio: la fine della vicenda stadi il Passante sotto la Dora i cantieri per il metrò

Tra le emergenze la vicenda della Fiat e il trasferimento degli uffici legali Telecom a Milano

IL COMUNE NELLA BUFERA

A destra, l'on. Enrico Buemi (sdi) con il direttore delle Vallette Pietro Buffa

### Quelle visite in carcere all'uomo delle cooperative

Prima coinvolgimento del sindaco nella cosiddetta «appaltopoli», dibattito politico sull'inchiesta che, fino a ieri, è sembrato metter sottosopra solo l'assessorato dei Lavori Pubblici, si concentrato sulle misure adottate dall'amministrazione di centrosinistra per combattere quantomeno arginare il preoccupante fenomeno. Solo un'altra volta, a metà settembre, la politica fece capolino attraverso gli onorevoli Enrico Buemi (sdi) e Alberto Nigra (ds). I due andarono a visitare tre indagati in carcere: il partenopeo Adriano Falco per le tangenti sui lavori dopo alluvione 2000, l'imprenditore Sebastiano Borio e il dirigente della Lega de Cooperative Aldo Puttin. Tutti tre accomunati, almeno fino 20 settembre, da un fatto: quello essersi sempre rifiutati di «collaborare» con i magistrati.

«Capisco benissimo la perplessità - disse Buemi a chi gli faceva notare l'incarico ricoperto da Aldo Puttin - mio impegno garantista vale per tutti. Quello di Puttin è caso che mi è stato sottoposto. Sono a disposizione chi mi chiama. Le mie visite nelle carceri hanno cadenza mensile e rientrano nella mia attività di componente della Commissione Giustizia della Camera. Con Nigra siamo stati più volte alle Vallette e al Ferrante Aporti». Alla domanda se temevano strumentalizzazioni semplificazioni del genere «Puttin funzionario rosso come Primo Greganti e altrettanto pronto a marcire in carcere pur di non parlare», Nigra rispose: «Ci ho pensato ma, parte il fatto che Puttin non risponde di accuse di corruzione, avremmo dovuto rispondere no grazie tanti colleghi e di Puttin che hanno sollecitato una visita, soprattutto dalla preoccupazione per la sua salute? Non siamo certo andati a trovarlo per ricordargli che ha tanti amici. Non c'era bisogno. Ci era stata piuttosto rappresentata questa situazione...». Il procuratore capo Marcello Maddalena replicò: «C'è un gip e tribunale del riesame e c'è la possibilità di un ulteriore per Cassazione. L'ordinamento offre più giuridici per fare valere le proprie ragioni».

IL SEGRETARIO PROVINCIALE DELLA QUERCIA DIFENDE IL SINDACO

# «Qualcuno cerca di screditare Chiamparino»

## Larizza: Sergio ha reagito nel modo giusto, è un amministratore onesto

**Maurizio Tropeano**

«Sergio ha fatto bene a reagire. Io lo conosco e posso affermare che ha compiuto questa scelta prima tutto per la città, perché in un momento difficile come questo è uno dei pochi punti fermi, un punto forza. Vorrei proprio capire chi l'interesse a minare la sua credibilità senza uno straccio di prova». Rocco Larizza, consigliere comunale e segretario provinciale della Quercia, difende a spada tratta il sindaco la sua decisione di chiedere un chiarimento urgente alla magistratura perché «al là posizioni politiche che a volte possono essere distanti c'è una cosa che tutti gli riconoscono: l'onestà».

**Segretario Larizza chi è o chi i personaggi che hanno interesse a minare la credibilità del sindaco?**

«Non sono in possesso simili informazioni. Detto però immagino che qualcuno abbia in giro quelle voci. Qualcuno ha parlato i giornalisti. E' necessario capire chi è stato e perché lo ha fatto».

**Non vorrà dire che c'è un complotto contro Chiamparino?**

«Le ripeto: qualcuno quelle voci le ha messe in giro. Perché? In questo momento di economica del punti di forza della città proprio la sua amministrazione comunale: una maggioranza salda con un sindaco che la guida che riscuote un grande popolare. Chi e a metterlo discussione? Chi ha interesse ad approfondire il senso di disorientamento tra i cittadini. Queste domande devono trovare una risposta».

**Segretario, lei forse dimentica appaltopoli, lo scandalo che ha decimato la struttura comunale dei lavori pubblici...**

«Guardi, secondo me si tratta di due vicende completamente separate. Quella che lei chiama appaltopoli ha investito solo funzionari comunali e la città e i suoi amministratori hanno preso le misure giuste per combattere il fenomeno».

**E la vicenda denunciata da Chiamparino?**

«Qui sta fiorendo tanta letteratura. Il dato reale è che c'è qualcuno che ha messo in giro una voce. Chiamparino ha reagito. Adesso dobbiamo procedere con prudenza fiducia: fiducia nel sindaco che, anche nei periodi più difficili ha sempre avuto atteggiamenti lineari tangentopoli e fiducia nella magistratura. Personalmente io ripongo la mia fiducia in Sergio nei giudici».

**Tanta prudenza perché temete qualcosa?**

«No. Sono i fatti successi nell'ultimo anno a consigliare di muoversi con cautela. Se si ricorda durante la vicenda Odasso nome fuori nome del nostro segretario nazionale. Fu la stessa magistratura, poche ore dopo a smentire il suo coinvolgimento».

**Si parla di contributo di 80 milioni di vecchie lire versato durante la scorsa campagna elettorale da parte di due imprenditori coinvolti poi in appaltopoli. Lei sa qualcosa?**

«Chiamparino conosce le regole che presiedono la campagna elettorale, così come il mandatario. Tra l'altro si tratta persone che avevano già iniziato il lavoro con Domenico Carpa-. Non ho dubbi che abbiano rispettato le norme che regolano il finanziamento dei soggetti privati».

**Anche i Ds hanno rispettato quelle regole?**

«Per quanto ne so sì. Io stato eletto dopo la campagna elettorale per amministrative. Ho fatto controlli e tutto risulta in ordine. Io, poi, ho pagato personalmente il mio manifesto elettorale e i santini».

**Chiamparino ha fatto bene non dimettersi?**

«Certo, mancherebbe. Ma si rende conto che stiamo parlando di voci, di boatos, di pettegolezzi? E allora visto che Sergio è una persona è giusto che sia rimasto al posto per il bene di questa città. Adesso qualcuno dovrà rispondere per aver messo in giro queste voci».

**E arrivasse l'avviso di garanzia?**

«Penso il sindaco sia assolutamente disponibile e non abbia nessuna difficoltà a chiarire la situazione. Lo ha già fatto ieri sera».

Rocco Larizza, a destra, accanto segretario dei Ds, Piero Fassino e al consigliere regionale della Quercia Marcenaro

IL CENTROSINISTRA

# «Ha fatto bene a non dimettersi Poteva sembrare un'ammissione»

### reazioni

Fronte compatto del Centrosinistra per il sindaco Sergio Chiamparino nel pieno della bufera. La riunione giunta è appena finita e gli sguardi sono attoniti. «Finanziamento illecito ai partiti», si dice. Pochi giorni fa la Finanza era piombata in Comune ed erano scattate le manette per le mazzette sui lavori pubblici: le Fiamme gialle hanno portato in carcere una trentina di persone e gettato ombre pesanti sul Municipio. Ora, tra quelle ombre, spunta d'improvviso il nome Chiamparino, e il Palazzo trema. Lui, il sindaco, prima sembra deciso a dimettersi, poi viene convinto a cambiare idea e convoca una conferenza stampa: «Ho saputo dalle fonti giornalistiche di essere indagato. Ma non ho ricevuto nulla di questa faccenda. E, soprattutto, non ho ricevuto nulla di scritto». Risultato? Sergio Chiamparino resta al suo posto, almeno finché i contorni di questa storia non saranno più definiti e non ci sarà, nero su bianco, qualcosa di ufficiale.

La scelta di non dimettersi? «Giusta». Gianni Vernetti, coordinatore regionale della Margherita, dà «piena solidarietà umana al sindaco, oltre a quella politica che arriva dall'intera Margherita». «Bene ha fatto - dichiara Vernetti - ad anticipare con coraggio e a rispondere così alle voci incontrollate che stavano girando in Municipio e nelle redazioni dei giornali. Aspettiamo notizie certe dalla Procura, ma sono sicuro - prosegue Vernetti - che il sindaco continuerà a lavorare duramente, riformista com'è».

Giovanni Nigro, coordinatore dei Verdi, condivide il pensiero di Vernetti, ma lancia un allarme: «Sarà la magistratura a fare chiarezza. Ogni caso dobbiamo fare attenzione che dietro questa vicenda ci sia qualche regista occulto che manovra la scena». Il riferimento è alle Olimpiadi ormai alle porte: «Non parlo certo della magistratura, mi riferisco piuttosto ai tentativi non ancora conclusi di mettere in crisi Torino e di mettere le mani sui giochi olimpici».

Marco Borgione, capogruppo Margherita

Fa eccezione Marilde Provera (prc) «Se fossi al suo posto lascerei per facilitare l'azione dei magistrati»

Passoni (Comunisti italiani) è stupito «che i giornali sappiano le cose prima dei diretti interessati»

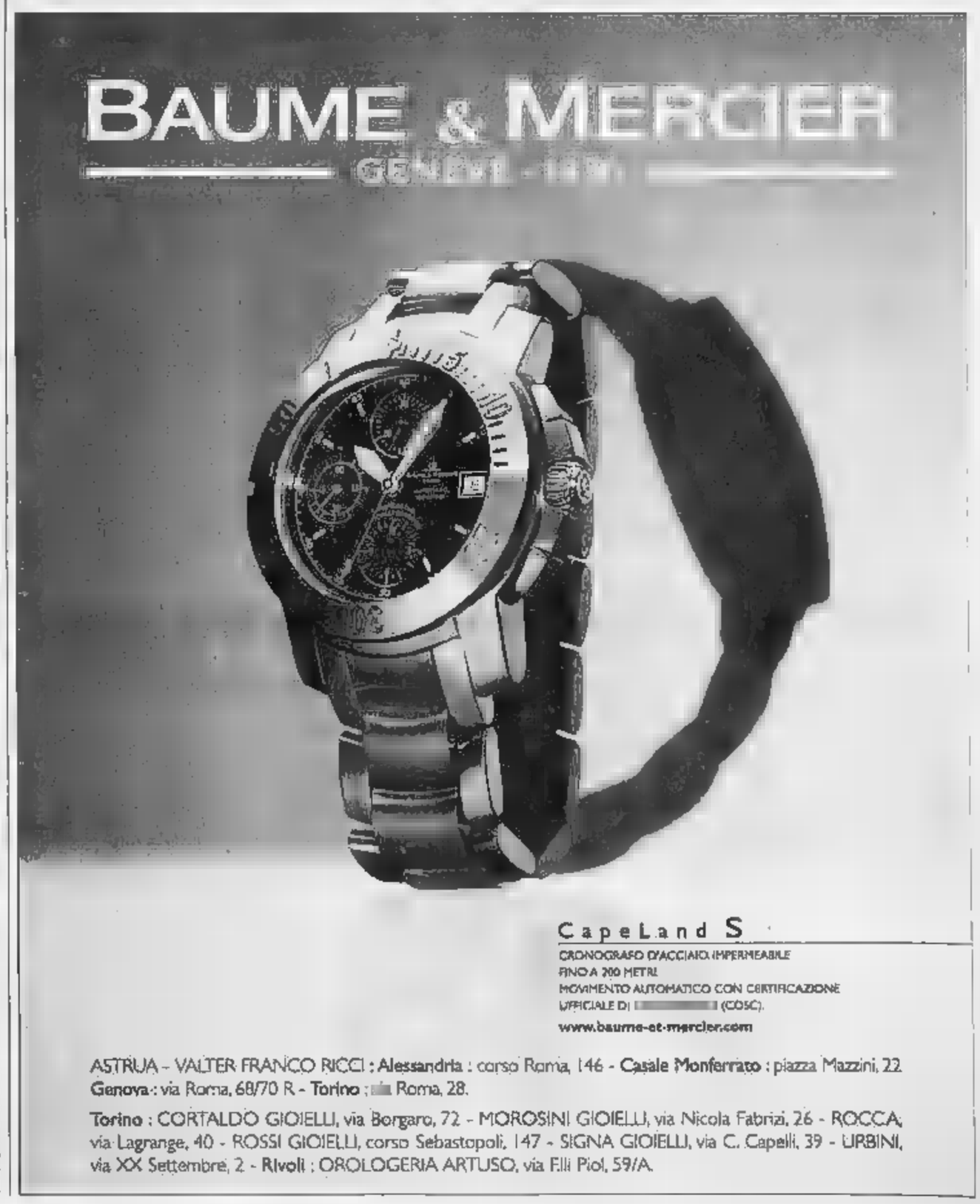
«Ho visto Chiamparino duramente provato - commenta a caldo Marco Borgione, della Margherita -. Ha fatto bene a non dimettersi, considerato che formalmente non c'è nulla con lui. Una dimissione prima ancora di eventuale avviso di garanzia poteva essere letta come una implicita ammissione di colpa. Personalmente, Chiamparino ha tutta la mia solidarietà».

Prudentissimo Guido Passoni: «Troppo vaghi gli elementi che abbiamo a disposizione. Non può fare un commento completo. Dal punto di vista del sindaco, mi sembra corretto attendere comunicazioni formali prima di compiere qualsiasi scelta definitiva». Passoni allarga il discorso, fa riferimento anche alle precedenti inchieste e si chiede «se è giusto che siano prima i giornali, e poi i diretti interessati, ad essere informati delle indagini in corso».

Diversa da tutte le altre dichiarazione di Marilde Provera, Rifondazione Comunista: «Questa vicenda comincia a diventare molto complicata». Meglio dimettersi subito? «Il sindaco, a mio avviso - risponde Marilde Provera -, deve porsi in situazione in cui la magistratura possa indagare senza compromettere l'andamento della vita istituzionale della città». Detto in altre parole: «Se io fossi posto, e sapessi con che l'indagine è mirata a scoprire coinvolgimento diretto, allora mi dimetterei immediatamente per far sì che l'azione della magistratura sia più facile e trasparente».

Pochi minuti dopo conferenza stampa in Municipio, anche il segretario dei Democratici di Sinistra, Piero Fassino, ha telefonato al sindaco per esprimergli «la fiducia, la solidarietà e la stima sua e del partito». La serata Chiamparino proseguita previsto, istituzionalmente anche se un clima certamente particolare, l'appuntamento al Martedì Sera dell'Unione Industriale: sindaco è stato intervistato condirettore da *La Stampa*, Gianni Riotta, in una conversazione due che ha preso l'avvio lo spunto dal libro «Municipio».

Sul caso-Chiamparino si sono moltiplicate le reazioni fino alla tarda serata. «Spero che la cosa si chiarisca fretta - ha commentato Beppe Borgogno, Ds -. Come ha sostenuto giustamente Chiamparino, su chi svolge il compito di sindaco non può esserci la minima ombra di dubbio. Tanto più in città come Torino, oggi, dove sta accadendo tutto ciò che leggiamo quotidianamente sui giornali». [m. acc.]



OBIETTIVO LAVORO

Gli addetti alle cooperative sociali lavorano spesso accanto ai disabili

## Consiglieri regionali chiedono di garantire stipendi alle cooperative

I consiglieri regionali Mario Contu, Rocco Papandrea, Marisa Sulmo, Pino Chiezzi, Enrico Moriconi, Rosanna Costa, Sergio Deorsola denunciano al governo regionale la situazione di oltre mille dipendenti di cooperative sociali che operano nelle scuole anche «svolgendo un lavoro prezioso ed insostituibile nell'integrazione dei disabili psichici e fisici, nonché nel recupero del disagio sociale mediante percorsi protetti di inserimento lavorativo» che rischiano di rimanere senza stipendio.

I consiglieri spiegano che dei fondi stanziati dal governo per questo servizio fino al 2004, entro il 20 ottobre di quest'anno sarà erogato il solo pagamento delle prestazioni relative al 2001/2002 nella misura del 47% dell'importo dovuto con la prospettiva che il restante 53% verrà corrisposto nel 2005. Aggiungono che «per far fronte al pagamento dei salari ai soci ed ai dipendenti delle cooperative le stesse hanno fatto ricorso a prestiti bancari al costo degli interessi correnti, con situazioni di indebitamento non più sostenibili e che pongono a rischio la possibilità di erogare ai lavoratori sia i salari sia gli stipendi».
Chiedono quindi al presidente della Regione «se ritenga opportuno intervenire presso gli istituti bancari del Piemonte in particolare Cassa di Risparmio Torino San Paolo affinché le Cooperative interessate possano ottenere le necessarie disponibilità anche oltre il loro affidamento abituale». Inoltre interrogano la Regione per sapere «se non siano possibili anticipazioni finanziarie a queste cooperative». I firmatari dell'interrogazione propongono anche alla Regione di sollecitare il governo «affinché la tempestività possa dare soluzione alla grave emergenza sociale indotta dall'impossibilità di erogare stipendi e salari ai soci e dipendenti delle Cooperative Sociali titolari dei contratti di servizio».

LE MODALITA' DELLA PROTESTA CHE AVRA' LA DURATA DI OTTO ORE

# Epifani debutta venerdì in piazza San Carlo

## Dopo il corteo, comizio del nuovo leader Cgil

**Marina Cassi**

La Cgil torna in piazza da sola con uno sciopero generale per i diritti e contro la Finanziaria deciso subito dopo l'intesa separata di giugno tra governo e Cisl e Uil che prevede tra l'altro una modifica dell'articolo 18.

Quella di Torino sarà venerdì 18, giorno dello sciopero, la piazza più importante delle 120 in cui si terranno manifestazioni. qui, in piazza San Carlo, parlerà il nuovo segretario generale, Guglielmo Epifani e al centro della giornata di mobilitazione ci sarà ovviamente la difficile situazione alla Fiat.

Lo sciopero generale di otto ore - che riguarda i settori pubblici e privati - non dovrebbe creare torinesi particolari disagi perché gli scioperi dell'astensione dal lavoro non colpiscono, nel caso dei trasporti in particolare, i momenti di massimo utilizzo.

I lavoratori dell'Atm si fermeranno dalle 17,45 a fine turno; quelli della Satti dalla 17,30; le autolinee dalle 15 alle 24. Per le Ferrovie lo sciopero è previsto, ovviamente in tutta Italia, dalle 9 alle 17 con la abituale garanzia dei servizi minimi. Per gli aerei fermata dalle 10 alle 18. Più problematica con ogni probabilità la situazione di banche e uffici postali dove lo sciopero potrebbe portare anche, in alcuni casi, alla chiusura.

Il comparto elettrico e del gas si fermerà otto ore per turno, fatte salve le prestazioni minime. Stessa cosa negli ospedali con le urgenze garantite. Lo sciopero riguarda anche il settore della scuola sia statale sia comunale e tutti i servizi degli locali tra cui quello comunale delle pompe funebri.

Le città sono previsti due cortei che confluiranno in piazza San Carlo dove intorno alle 11,30 ci sarà il comizio conclusivo nel corso del quale parleranno il segretario regionale della Cgil, Vincenzo Scudiere, uno studente, una rappresentante del Torino social forum, il rappresentante in Italia del popolo palestinese Ali Rashid, la delegata di Mirafiori Pina Murru e Epifani.

Il primo corteo partirà alle 10,30 da piazza Statuto e percorrerà corso San Martino, via Cernaia, via Pietro Micca, via Santa Teresa. Una manifestazione di studenti, che si muoverà da piazza Arbarello, confluirà in questa manifestazione in via Cernaia. Il secondo corteo, che sarà aperto dai lavoratori della Fiat, si avvierà da corso Marconi per via Nizza, piazza Carlo Felice, via Roma. A Torino arriveranno anche 200 pullman dal Piemonte.

Il segretario regionale Scudiere si attende «una grande partecipazione perché sentiamo crescere l'opposizione a questa Finanziaria e all'attacco ai diritti». Finora in regione sono state raccolte oltre 300 mila firme - delle 500 mila previste - a sostegno di proposta di leggi che prevedono l'estensione dei diritti anche ai lavoratori che ora ne sono privi.

Aggiunge Scudiere: «Malgrado la propaganda del governo per il quale tutto va sempre bene siamo ormai in piena stagnazione con una crescita quest'anno prevista dai più ottimisti nel più 0,6%, ma che in realtà sarà dello 0,2. Sta crescendo l'inflazione e stanno aumentando i lavoratori che perdono il posto».

Il segretario prosegue: «La Finanziaria non aiuto lo sviluppo e fa peggiorare i conti pubblici che significherà nuovi tagli ai servizi e intanto il governo approva le deleghe sul fisco che portano a sole due aliquote premiando i redditi maggiori a discapito di quelli più bassi. E anche l'abbassamento della pressione fiscale sui redditi bassi è inferiore a quella che il sindacato tutto insieme già ottenuto dal precedente governo».

E Scudiere non dimentica il tema delle pensioni: «Nella delega del governo, con la decontribuzione per i nuovi assunti, si mina il futuro anche molto prossimo del sistema pensionistico pubblico».

Sulla crisi della Fiat Scudiere ribadisce che la Cgil è contraria ai licenziamenti, alla chiusura di stabilimenti e alla cassa integrazione a zero ore e aggiunge: «Per affrontare questa situazione i sindacati devono ritrovare l'unità e noi proponiamo a Cisl e Uil di organizzare una grande assemblea dei delegati e di tutte le forze politiche e sociali sul futuro di Torino».

Prosegue: «Dobbiamo cercare un terreno unitario, non importa se su altre questioni continueremo a non avere la stessa opinione. È chiaro che non si risolve così il problema dell'unità sindacale, ma può tuttavia aiutare la ripresa delle relazioni perché solo insieme si può fronteggiare una crisi di queste dimensioni».

La realtà occupazionale torinese e le prospettive future saranno al centro degli interventi

Scudiere: sulla vertenza Fiat dobbiamo trovare una posizione unitaria con la Cisl e la Uil

Guglielmo Epifani concluderà la manifestazione di venerdì prossimo in piazza San Carlo

Manifestazione dei lavoratori della Fiat

# Bresso: bisogna aver fiducia nella Fiat

## La crisi dell'azienda nel dibattito delConsiglio provinciale

**Gianni Bisio**

La difficile situazione alla Fiat è approdata in Consiglio provinciale per una preliminare discussione e una prima passerella di interventi. Ma è stato un inizio a ostacoli per una polemica procedurale che ha registrato un cambiamento di fronte della maggioranza, che prima, in sede di capigruppo, ha rifiutato di mettere Fiat al primo posto all'ordine del giorno, come chiedeva l'opposizione, e ieri, all'inizio della seduta, per bocca di Vincenzo Chieppa (Pdci), ha chiesto l'inversione degli argomenti, votata poi coi tre no. Polemico continuata quando Vignale (An) ha contestato alla presidente Bresso di aver incontrato i vertici Fiat senza un mandato e un indirizzo del consiglio.

Ma il battibecco non è proseguito. Bresso, che poi si è assentata, ha informato il Consiglio della situazione, senza nascondere le preoccupazioni, ed ha chiesto di discutere eventuali proposte e portare a un prossimo incontro. Ha tuttavia rilevato «segnali positivi per la volontà del Governo di intervenire», seguita da quella degli enti locali e dall'iniziativa del presidente Ghigo di riunirsi per valutare l'impiego degli ammortizzatori sociali. Secondo Bresso la ricostruzione di un'industria automobilistica e maggioranza italiana, con un partner italiano come Finmeccanica ed uno straniero come General Motors, è «un'ipotesi su cui poter lavorare». Ha chiesto di valutare se anche gli enti locali possono entrare per contribuire a creare nel Paese le condizioni di un rilancio: «Bisogna convincere i consumatori italiani ad avere fiducia in Fiat».

Per Salvatore Rapisarda (Ds) bisogna capire «le dinamiche del capitalismo familiare malato», ma anche «cosa vogliono fare gli enti locali», perché è opportuno solidarizzare con gli operai di Termini come quelli di Torino, ma soprattutto aiutare la capacità di consorziarsi delle piccole imprese dell'indotto perché possano stare sul mercato a prescindere da Fiat. Cesare Formisano (An) ricorda che la Fiat non è solo auto, che nel «pacchetto» si ragioni su tutte le consociate per fare «dinamica dell'occupazione e non solo assistenzialismo». Rammenta anche i disastri di Detroit, passata da 2 milioni 200 mila a mila abitanti in dieci anni, e critica quella che chiama «inconsistenza del piano Fiat».

Contro la cassa integrazione a zero ore e contro l'accelerazione dell'accordo General Motors si dice Vincenzo Chieppa (Pdci) che teme la crisi sociale conseguente: «L'ente pubblico - dice - non può tirarsi indietro, ma non deve dare sostegno diretto all'industria dell'auto». Giuseppe Bruno (FI) lamenta che nessuno ha voluto rilevare le carenze della Fiat in questi anni a partire dalla di investimenti per lo sviluppo tecnologico delle autovetture e dal «ricorso mobilità e licenziamenti che hanno depauperato il patrimonio di conoscenze», Davide Ricca (Margherita): «Non si deve dare per scontato che la Fiat deve chiudere e che il suo prodotto è scarso: Torino non deve rinunciare ai cervelli».

Per la nazionalizzazione si dice Sergio Vallero (Rifondazione) per il quale gli operai non devono uscire dagli stabilimenti e Fiat non deve incassare nemmeno un euro: ricorda che dal 1° gennaio 1977 a oggi le ore di cassa integrazione sono state miliardi 373 milioni con un costo di 238 mila miliardi di vecchie lire.

Polemico Vignale (An) per l'incontro avuto dalla presidente con i vertici del Lingotto

«L'attenzione deve essere anche rivolta alla realtà dell'indotto davvero a rischio»

# Medici in rivolta contro i tagli alla Sanità

## Ieri ambulatori chiusi per la manifestazione di fronte al palazzo della Regione

**Marco Accossato**

«La sanità piemontese è diventata il fanalino di coda del treno-Italia. Fino a pochi anni fa, invece, eravamo il locomotore...». Cresce, tra i medici di famiglia, il malcontento «per i tagli indiscriminati ai servizi sanitari». Cresce tanto da esplodere - ieri mattina - in una protesta di massa di fronte a palazzo della Regione, in piazza Castello. Erano circa duecento a contestare «i progetti della Regione che tolgono risorse all'assistenza territoriale, affossano una Guardia medica già in forte crisi, e in generale tradiscono le promesse fatte ai cittadini». Per un giorno, la maggior parte dei medici di famiglia ha chiesto scusa ai propri assistiti, ha spiegato le ragioni dello sciopero e ha chiuso gli ambulatori: garantite solo le visite domiciliari urgenti.

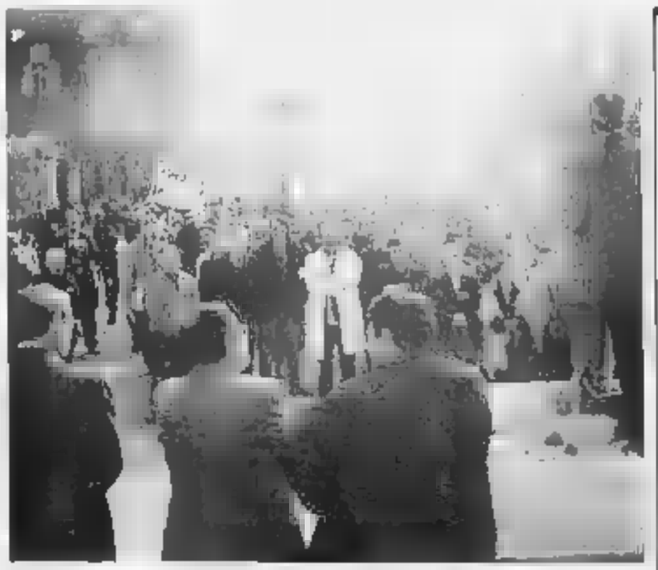
Il dottor Mario Costa, segretario provinciale della Fimmg: «E' ormai evidente che in Piemonte si è scelta la strada dei tagli indiscriminati: non si punta all'appropriatezza delle prestazioni, cioè alla cura migliore fatta al costo migliore, ma solo a un calcolo puramente ragionieristico che mira al risparmio assoluto». Il risultato, secondo la Federazione dei medici di medicina generale, è un sovraccarico del lavoro negli ambulatori di famiglia e una deresponsabilizzazione a livello ospedaliero». «Se gli ospedali accorciano i ricoveri per risparmiare - spiega il dottor Giacomo Milillo, della Fimmg Piemonte -, i pazienti dimessi dall'ospedale non ancora completamente guariti finiranno per affollare gli studi dei propri medici di famiglia, che di fatto diventeranno una succursale dell'ospedale, non essendo però in grado di far fronte a mole così eccessiva di lavoro».

I 3700 medici di famiglia aderenti alla Fimmg chiedono insomma «un Piano sanitario che non abbia il risparmio come presupposto». Chiedono «più assistenza sul territorio». Chiedono «più collaborazione con gli ospedalieri, mentre si continua a lavorare a compartimenti stagni»: «Il tipo di tagli che nella Sanità si stanno moltiplicando - accusano - dimostrano che non c'è uno straccio di strategia di riorganizzazione del sistema».

L'appuntamento alla manifestazione era alle 10. Puntuali, i medici sono arrivati con cartelli, slogan di protesta e volantini che hanno distribuito ai passanti. E nel pomeriggio è arrivata la risposta dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio: «I motivi della protesta che hanno portato allo sciopero in piazza sono complessi e non tutti condivisibili. L'assessorato alla Sanità ha sempre dimostrato, nei confronti dei medici di famiglia, grande apertura e disponibilità». «Tutte le richieste sindacali - prosegue D'Ambrosio - devono essere valutate nel della difficile situazione economica che attraversa la sanità italiana». L'assessore conclude: «Nonostante tutto i lavori per la definizione dell'accordo integrativo non sono mai stati interrotti per nostra volontà, tanto che alcune organizzazioni sindacali hanno continuato a dare la loro disponibilità, non aderendo allo sciopero». L'assessore regionale giudica la manifestazione di ieri mattina in piazza Castello «strumentale», ma nonostante ciò chiude le porte in faccia ai medici di famiglia e garantisce «tutta la disponibilità a dialogo e costruttivo che consenta di risolvere, nell'interesse della salute pubblica, le principali questioni sul tappeto».

Cresce la protesta: «Siamo diventati il fanalino di coda di tutte le regioni»

«I pazienti dimessi prima del previsto dagli ospedali affollano i nostri studi»



Un momento della manifestazione di mattina in piazza Castello

INCONTRO ALLA GAM

## Le armi per sconfiggere depressione

In Italia 8 milione e mezzo di persone soffrono di depressione, circa 3 milioni sono vittime di attacchi d'ansia, mentre persona tre deve affrontare il panico. Disturbi che, per la loro diffusione, assumono i contorni di una vera e propria malattia sociale.

Sabato, alle 9, alla Galleria d'Arte Moderna e contemporanea, in corso Galileo Ferraris 30, si discuterà problema in occasione della presentazione del libro «Strategie terapeutiche nella depressione, nell'ansia e negli attacchi di panico». Interverranno Salvatore Salvo, autore del volume, e altri specialisti.

«Guarire si può», è il messaggio che verrà lanciato sabato. volume si parla dei sintomi della depressione e delle possibili terapie. Sono indicati anche alcuni consigli per uscire dal tunnel.

LA NOMADE DALLE MILLE VITE

Croata, ufficialmente domiciliata al campo di corso Unione Sovietica per quindici anni è riuscita a sfuggire a tutte le forze dell'ordine di mezza Italia

Specializzata in furti e truffe ad anziani deve scontare 21 anni di carcere. La scoperta dopo un paziente lavoro di ricerche incrociate

Il campo nomadi di corso Unione Sovietica dove è ufficialmente domiciliata la giovane zingara croata dalle tante vite e dalle identità

# Ventitré anni, 137 identità diverse

## Cercata dalla polizia era già in carcere con un altro nome

**Lodovico Poletto**

Età? Ventitrè anni. Nazionalità? Croata. Nome? Si può scegliere tra 137 identità differenti, delle quali non ce n'è [redacted] più vera dell'altra. Nomi con i quali si è presentata a carabinieri, polizia e vigili urbani di mezz'Italia negli ultimi quindici anni. Da qualche giorno è in [redacted] con l'identità di Vasic Kuka, classe 1979, nomade, ufficialmente domiciliata [redacted] campo di corso Unione Sovietica. Deve scontare 21 anni, 7 mesi e 15 giorni di carcere per una raffica di reati lunghi una spanna, tutti commessi con nomi diversi: i 137 [redacted] i quali risulta negli schedari della polizia.

La cercavano quelli della squadra Mobile di Torino, la cercavano le altre forze dell'ordine. Lei era già in galera da almeno un [redacted] a Fermo, [redacted] un altro nome: Silvana Jevremovic e per un'altra storia di tentate truffe ad anziani. La donna era ricercata per quell'ordine di custodia [redacted] condanna definitiva. Nel quale, però, non era inserita quell'ultima identità. Controlli dopo controlli, alla fine i poliziotti sono risaliti a lei: la zingara con le treccine, la ragazza [redacted] quante più identità che [redacted] possano immaginare. Una vera e propria Primula Rossa che, per quindici anni, è riuscita sempre a farla franca, inventandosi ogni volta che finiva nelle mani di [redacted] uomo in divisa, sospettata di qualche reato, una storia [redacted] una vita nuova. Poi spariva, tornava ad essere un fantasma impossibile da acciuffare, rintracciare.

Unica chance provare a ricostruire la carriera con gli archivi della polizia, confrontando le impronte digitali rilevate di volta in volta dai tecnici che poi le inserivano nelle memorie centrali del sistema operativo. La prima volta che quelle impronte finirono stampate su un cartoncino, Kuka Vasic aveva 15 anni: venne fermata per «identificazione». Un controllo di routine dal quale lei se n'è andata dando il primo, o forse no, nome inventato lì su due piedi, così da depistare i poliziotti: Stakovic Kalia.

Da allora è stato un crescendo. A Napoli un altro arresto: stavolta per un furto. Il nome è ancora diverso: basta una lettera spostata, le iniziali del cognome slavo che non comba[redacted] e lei diventa un'altra persona, irrintracciabile in qualsivoglia campo nomadi d'Italia. Vasic Kuka diventa Lora Milenkovic, poi Sgojkovic Dania, poi ancora Salvanovic Mela. Dov'è la verità? Ogni volta le forze dell'ordine ci provano a risolvere i mille dubbi. I controlli medici stabiliscono con certezza quasi assoluta l'età. Ma per il nome [redacted] c'è niente da fare. Le impronte digitali si accumula[redacted], una dopo l'altra. Serve pazienza anche per i dattiloscopisti della Scientifica [redacted]tere insieme tutte quelle storie.

Poi, a Fermo, il tribunale decide di riunire in un'unico fascicolo le vicende che riguardano la donna dalle 137 identità. La condanna arriva pesantissima: 21 anni e mezzo. Per lei che di [redacted] non arriva ai 23 è una mazzata fortissima. Il problema successivo è rintracciarla. Ci provano in tanti. Lei, però, [redacted] già in carcere, [redacted] nessuno lo può sapere. Fino a pochi giorni fa quando, finalmente, gli investigatori della Mobile riescono [redacted] ricostruire i suoi ultimi spostamenti. La rintracciano [redacted] è in carcere e le notificano quella condanna definitiva. Per Kuka Vasic, Dania Sgojkovic oppure Silvana Jevremovic oppure qualunque altro nome si voglia i tempi per tornare libera si presentano molto lunghi. Uscirà, se non avrà sconti o ridu[redacted] nel periodo di detenzione, alle soglie dei 50 anni.

DUE ANNI FA: ACCUSATI DI «DISASTRO COLPOSO»

### Cinque rinviati a giudizio per il muro caduto all'asilo

Il muro di cinta della scuola materna «Principe Umberto Amedeo di Savoia» crollò di sabato, all'alba. Giorno e ora in cui i 115 bambini che [redacted] frequentavano nel giugno 2000 erano a casa e non nel giardino della scuola. Così il reato contestato a cinque persone, fra amministratori e tecnici dell'attiguo cantiere, ha conservato [redacted] profilo del pericolo e non quello del danno. La stessa udienza preliminare, ieri, è filata via abbastanza veloce e il gup Diamante Minucci, alla fine, ha rinviato a giudizio per «disastro colposo in relazione a crollo di costruzione» Cesare Cajelli (legale rappresentante della Paca srl, l'impresa costruttrice), Ma[redacted] Bullio Dranzon (amministratore della ditta Bice cui vennero affidati i lavori di messa in sicurezza del cantiere). Giancarlo Gonnet (progettista delle opere geotecniche), Stefano De Pippo (progettista [redacted] dirett[redacted] dei lavori delle strutture in cemento armato) e Gianluca Chiesa (coordinatore per la sicurezza). «Ora puntiamo sul processo - dice Valentina Zancan, [redacted] degli avvocati difensori -, a cominciare dal fatto che [redacted] muro è crollato verso l'esterno» [redacted] processo è fissato per il 21 maggio prossimo.

La scuola è [redacted] via Montemagno 69, a due passi dal Motovelodromo. [redacted] un terreno sottostante la Paca srl stava predisponendo il cantiere, dopo l'abbattimento di una vecchia villa, per la costruzione [redacted] una palazzina e di 35 garage: le opere di sostegno per lo [redacted] furono inadeguate e uno smottamento del terreno provocò il crollo del muro. Era l'11 giugno. Il [redacted] maggio due tecnici avevano detto che non vi [redacted] pericolo alcuno.

ANTICONCEZIONALE AL POSTO DI UN INTEGRATORE

### Farmacista condannata diede le pillole sbagliate

Consegnò una confezione di pillole anticoncezionali al posto di un integratore dietetico. La cliente, che si era presentata alla farmacia Vecco di Grugliasco con una prescrizione di vitamine in pillole, chiese: «Dottoressa, [redacted] sicura?». La madre: «Dottoressa, noi sapevamo di dover spendere molto di più, è davvero sicura?». Andò che la donna, sottopostasi [redacted] una dieta ipocalorica per dimagrire, prese sei pillole al giorno di quel prodotto per quattro giorni, come [redacted] la ricetta del dietologo prescriveva. Poi f[redacted] in pronto soccorso al «Martini» di via Tofane con una emorragia e forti dolori addominali. La farmacista Anna Ramella (dipendente della «Vecco» di Grugliasco) è stato condannata ieri dal giudice monocratico Cervetti a 4 mesi di reclusione (con sospensione condizionale della pena) e 300 euro di multa. L'imputata, assistita dall'avvocato Droghetti, ha optato p[redacted] [redacted] giudizio abbreviato che comporta lo sconto automatico di un terzo della pena.

La denuncia del piccolo [redacted] incredibile caso arrivò l'anno scorso sulla scrivania del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello mentre il magistrato indagava sullo scandalo del Lipobay. Una signora aveva letto i giorna[redacted] e trovato conforto per la [redacted] storia. L'indagine appurò rapi[redacted] che la farmacista aveva avuto per le mani una prescrizione in cui di confondibile, [redacted] lettura distratta, c'era solo il prodotto (Tripondil con Trinordiol) ma [redacted] il resto. Il pm Nuccio ha insistito [redacted] questo aspetto: «In caso di dubbio il codi[redacted] deontologico dei farmacisti prevede che ci si rivolga per chiarimenti al medico prescrittore».

SABATO AL MAURIZIANO IN PROGRAMMA IL CONGRESSO DEI POLITRASFUSI

### Campagna anti-Aids parte da via Roma

#### Nelle vetrine dei negozi manifesti per prevenire il contagio

La campagna contro la trasmissione di epatite [redacted] Aids partirà da via Roma, il «salotto» della città. «Con piacere abbiamo registrato l'appoggio dell'associazione di via, che ha dato la disponibilità ad esporre i cartelloni stampati [redacted] ministero della Salute per la prevenzione dei contagi attraverso l'utilizzo del preservativo» dice Angelo Magrini, presidente dell'Associazione politrasfusi italiani. [redacted] questo è sol[redacted] un aspetto dell'impegno di Magrini e soci, che [redacted] anni lottano contro i contagi di persone «non appartenenti a categorie considerate a rischio, come possono essere omosessuali [redacted] tossicodipendenti» spiega. Dati alla mano: «Dal '92 al 2001, a Torino ben 2920 persone hanno contratto malattie in seguito a trasfusione di sangue infetto. Questo non è ammissibile, bisogna migliorare il livello dei controlli, adottare test come il "Nat", che offre una percentuale di garanzia vicina al 99 per cento. Al momento, il metodo di controllo più

Angelo Magrini

diffuso è il "Western blood", che dà garanzie al 90 per cento. E' ancora poco. Il Piemonte ha il sangue più sicuro d'Europa, è uno standard [redacted] imitare». Questi e altri dati saranno argomento [redacted] discussione nel «Congresso nazionale dei politrasfusi italiani», in programma sabato nell'aula Carle dell'ospeda[redacted] Mauriziano. Un incontro qualifi[redacted], con la partecipazione di specialisti come il dirigente [redacted]di[redacted] dell'unità operativa «Infettive [redacted] dell'ospedale Amedeo di Savoia, il direttore sanitario dell'Ordine del Mauriziano Artemio Brusa, il docente universitario romano di Ematologia Pasquale Angeloni, il tenente colonnello medico Giuseppe Telesca e l'avvocato Mauro Trevisson, che difende gli interessi dell'Associazione politrasfusi italiani. «Oltre alle richieste di indennizzo per i danni subiti, ci sono anche le pratiche di risarcimento per i danni morali spiega l'avvoca[redacted] Trevisson -. Bisogna considerare che per le p[redacted] contagiate la vita non è più [redacted] stessa. Devono patire umiliazioni psicologiche, co[redacted] la [redacted] alla maternità per [redacted] donne che rischierebbero di mettere al mondo figli malati». «Ci sono già stati 49 "casi" di risarcimento e ne arri[redacted] altri» annuncia Magrini. (d. L.)

ALLUVIONE DEL 2000

### [illegible] il sacrificio del pompiere Califano travolto dall'Orco

Fiori affidati alla corrente dell'Orco perché, simbolicamente, raggiungano Bartolomeo Califano, 40 anni, il vigile del fuoco precipitato dal ponte lungo la Pedemontana, durante l'alluvione dell'ottobre 2000. «Califano stava lavorando, per salvare delle vite; per aiutare la gente colpita da quella piena eccezionale» ricordano i colleghi. A due anni da quella tragedia, i compagni [redacted] lavoro dei distaccamenti di Ivrea, Torino, Rivarolo, Castellamonte, Cuorgnè e Montalenghe, [redacted] i funzionari e responsabili arrivati anche da Torino, [redacted] sono trovati sulla riva del torrente. Con loro c'era anche la moglie del pompiere scomparso, Enrica Ghio, la figlia Sonia otto anni, le sorelle Raffaella e Giusy, e poi i genitori dell'eroe silenzioso di quei giorni». Una cerimonia semplice, conclusa [redacted] preghiera del parroco di Lusigliè, don Luciano Bardesono.

MOSTRA A STOCCOLMA

### Piemonte in Svezia per far conoscere Le sue bellezze

«Piemonte Internazionale» approda per la prima volta in [redacted]. A Stoccolma, da oggi al 25 ottobre, il Piemonte presenta al Nord Europa i migliori frutti delle proprie attività industriali, artigiane e culturali. [redacted] primo piano la cucina di qualità, i paesaggi e i vini, ma [redacted] manche[redacted] occasioni di approfondimento per conoscere altri prodotti del sistema Piemonte. «Da tempo la nostra Regione - spiega il direttore della comunicazione della giunta, Roberto Salvio - conduce una impegnativa [redacted] promozionale per farsi conoscere all'estero, valorizzando i suoi prodotti di eccellen[redacted]. La tappa svedese rappresenta una splendida occasione per creare [redacted] ideale ponte di collegamento con il Nord Europa, mercato di potenzialità grandissime».

L'iniziativa fa seguito a un primo intervento sul mercato scandinavo realizzato dall'agenzia Itp, finalizzato ad attrarre da quell'area investimenti verso il Piemonte.

La Mandria Golf
Organizza corsi collettivi di golf serali e festivi
Costo promozionale
€ 115 tutto compreso
Per informazioni telefonare al n. 011/9846111

Gelati di Lusso
Pepino Torino
tel. 011.936.76.15
e-mail info@gelatipepino.it
www.gelatipepino.it

Scelta dell'Impresa di Onoranze Funebri
I "CONSIGLI" IN CORSIA: SONO DA DENUNCIA
Giubileo da sempre invita alla trasparenza e alla correttezza
FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
GIUBILEO
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24
SERVIZIO
Bramante 56/b Torino

## VISTO E PREVISTO

### Quanto manca la linea 4 in sette mesi da piazza Derna arriverà in via Gottardo

Da oltre un si conclusi i lavori per il prolungamento della linea (e la relativa posa dei binari al centro carreggiata) che piazza Derna arrivano sino al piazzale delle autostrade. Ora e per altri sette mesi, si poseranno i binari da piazza Derna a via Gottardo, ossia nel cosiddetto «tratto urbanizzato». Successivamente si comincerà a costruire il sottopasso che porterà la linea sotto l'autostrada e la ferrovia alla Falchera, all'altezza della rinnovata stazione Stura. La linea dovrà essere completata entro il 2004, quando sul lato destro di corso Giulio Cesare sarà costruito un controviale e una pista ciclabile sino al piazzale delle autostrade.

### Temperature di ieri: massima 20,3, minima 10,8 Ancora annuvolamenti e piogge moderate

La circolazione depressionaria sul Centro-Nord dell'Europa continua ad intensi annuvolamenti precipitazioni a Nord delle Alpi. Questi fenomeni si fanno risentire in misura marginale e ridotta lungo il versante alpino padano. Su Piemonte e Valle d'Aosta avremo annuvolamenti piogge moderate cielo coperto e caliginoso pianura. Nevischio sopra i 2500 metri lungo i confini Francia e Svizzera. Temperature stazionarie con venti moderati. Ieri a Torino soleggiato ed in parte coperto con 20,3 massima; 10,8 di minima e 60% di umidità alle ore 15. L'anno scorso tempo discreto 22,5 di massima; 12,9 di minima e 59% di umidità.

### Accadde 50 anni fa: un altro marito colto in flagrante adulterio dalla polizia

Il 16 ottobre del 1952 un ennesimo di adulterio colpisce la fantasia della città; questa volta il traditore preferisce alla giovane e bella moglie donna più anziana di lui vent'anni e prossima diventare . La moglie tradita, una verticinquenne indispettita dalle sempre più ridotte entrate economiche del marito, sospetta che dia del denaro a un'altra; si apposta, lo scopre e corre commissariato denunciarlo e richiedere una irruzione della polizia. agenti infatti irrompono in alloggio dove la donna 48 anni, vedova da tempo, riceveva il ventottenne innamorato. Naturalmente vengono arrestati e la ragazza chiede la separazione.

DELIBERATO DAL COMUNE IL «PACCHETTO» D'INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA

# Tre milioni di euro per i fiumi di Torino

## Parola d'ordine: prevenire i disastri

**Alessandro Mondo**

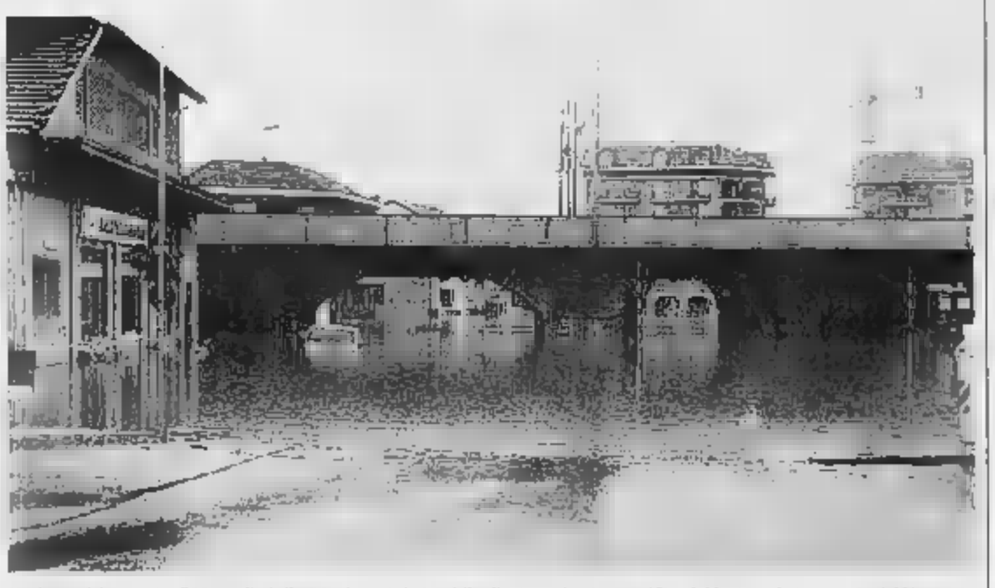
Interventi manutenzione su fiumi e canali, opere di consolidamento delle sponde, messa a norma di pozzi, argini a difesa della discarica delle Basse di Stura. L'anniversario dell'alluvione che due anni fa devastò Torino e intere aree del Piemonte coincide con un sostanzioso «pacchetto» di interventi d'acqua cittadini deliberati dal Comune per l'anno prossimo attingendo a quel che resta dei finanziamenti finora ottenuti: 31 miliardi di lire contro i 60 chiesti sulla base del rendiconto danni. «Stiamo usando parsimonia le risorse sulla base delle priorità - spiega l'assessore Maria Grazia Sestero -. Obiettivo: concentrare lo sforzo sui punti più compromessi. Va da sé che la sproporzione tra il numero degli interventi i fondi pervenuti ci costringe a posticipare opere urgenti quelle in corso».

Se il problema numero uno resta l'impegno finanziario - l'investimento stabilito ieri ammonta ad oltre tre milioni di euro (circa sei miliardi di vecchie lire) -, la tremenda lezione inflitta alla città e a buona parte del Piemonte nell'ottobre Duemila sembra essere recepita. La dimostrazione sta nell'alternarsi dei lavori sui grandi fiumi cittadini, dal Po alla Stura, ad serie di interventi meno visibili ma non per questo trascurabili: manutenzione degli alvei e dei rivi collinari, che tanta parte hanno nei periodici dissesti sul fragile tessuto della nostra collina; il risanamento di ponticelli ed attraversamenti; la pulizia dei canali irrigui industriali ed erogatori d'acqua ai servizi cittadini, con corredo di sifoni da spurgare; la messa a norma dei pozzi di ispezione... Perché parola d'ordine non deve essere solo «ricostruire» ma «prevenire», ed i fatti hanno dimostrato quanta parte abbia la manutenzione di rii e canali nella prevenzione dei rischi idrogeologici. Tre interventi sui principali fiumi cittadini meritevoli di segnalazione: l'eliminazione di piante e sedimenti sul tratto del Po compreso tra il confine con Moncalieri e la diga Michelotti (348 mila euro); il consolidamento di alcuni tratti della sponda sinistra del Po tra ponte Balbis e il confine con Moncalieri (500 mila euro); la costruzione di un argine sulla sponda sinistra dello Stura, in corrispondenza della discarica Amiat di via Germagnano (circa un milione euro). Altri lavori sullo Stura erano già stati deliberati dalla giunta la settimana scorsa.

Novità anche sul fronte regionale, dove preoccupa l'esiguità degli stanziamenti destinati alle calamità naturali dalla Finanziaria discussione: milioni di euro per tutte le regioni italiane, sotto forma di mutui da accendere per finanziare nuove leggi in materia. Da qui l'emendamento presentato ieri da Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno e vicepresidente dell'Associazione nazionale dei comuni italiani, d'intesa con la Regione Piemonte. Obiettivo: trasferire queste risorse sulle leggi esistenti, consentendone l'utilizzo immediato per sanare senza ulteriori rallentamenti i danni provocati dall'alluvione di due anni fa e dai disastri più o meno accentuati che da allora si sono succeduti. Come fa presente Caterina Ferrero, assessore regionale alla Protezione civile, resta il nodo di una copertura finanziaria insufficiente a garantire interventi di tutela proporzionati al rincorrersi di eventi calamitosi variabili per gravità ma sempre più frequenti. anche Napoli, che ha già annunciato di voler perorare questa necessità presso il governo.

L'assessore Sestero
«I soldi non sono molti
dobbiamo usare
con parsimonia le risorse
in base alle priorità»

Fra i primi interventi
l'alveo e la sponda del Po
al confine di Moncalieri
e la costruzione
di un argine dello Stura



La piazza del mercato di Moncalieri allagata durante la terribile alluvione che due anni fa colpì Torino e buona parte del Piemonte

## «Bisogna lavorare anche a monte»

### Il sindaco di Moncalieri: noi siamo in fondo dove scaricano tutti

Hanno incontrato ieri pomeriggio il sindaco Moncalieri, Lorenzo Bonardi, chiedendo garanzie sugli interventi di recupero in corso e in particolare sulla logica che li presiede.

Non è solo quello ti, il problema che mobilita il Comitato degli alluvionati presieduto da Amalia Criasia, ma anche il senso delle opere attivate. La parola chiave è «progettazione», riferimento alla messa in sicurezza non solo del territorio di Moncalieri - fra le località più colpite dall'alluvione di due anni fa - ma anche dei comuni a monte. «Perché siamo alla fine di imbuto quale scaricano tutti - precisa il sindaco, che in parte condivide le preoccupazioni del Comitato - e non ha senso intervenire a Moncalieri se si trascura di farlo altrove». Il discorso, che esula dai confini moncalieresi, è legato alla difficoltà di rimettere le mani di punto in bianco su una idrica improprimente trascurata fino a pochi anni fa specie da quei comuni che - nell'investire i finanziamenti straordinari seguiti alle ultime alluvioni - hanno dovuto dare priorità ai grandi fiumi. Senza considerare che i torrenti, troppo spesso canalizzati, si fanno beffa delle competenze territoriali: con i paesi a valle esposti rispetto quelli a monte, graziati dal deflusso delle stesse acque che a distanza di pochi chilometri allagano appartamenti e cantine quando non interi quartieri.

E' proprio il caso di Moncalieri. Da qui la preoccupazione di numerosi residenti, sostanzialmente condivise dall'amministrazione: la relativa soddisfazione per l'andamento dei lavori sul territorio comunale, infatti, è temperata dalla sensazione e a livello regionale manchi visione chiara ed unitaria dei progetti da portare termine per garantire la sicurezza a 360 gradi nell'eventualità di nuovi eventi alluvionali.

A due anni dal maledetto bre Duemila, infatti, rimarginate le ferite provocate dal fango. «Siamo confortati dall'andamento dei lavori sulle sponde del Sangone, a difesa delle abitazioni di via Pastrengo - spiegava prima dell'incontro Amalia Criasia, presidente del Comitato, spostando il tiro sugli interventi nel Comune -. Ma attendiamo ancora i tanti progetti sui rii minori e sulla rete fognaria, spesso inadeguata a sopportare un semplice temporale. Tra le opere giudicate insufficienti, quelle sul rio Madonnina, dove sarebbero necessarie otto idrovore. Un'altra fonte di timori è rappresentata dall'ansa del Po, di fronte alla centrale Aem, invasa orti abusivi e insediamenti nomadi: «Lì si è formata una barriera di terra che ad ogni piena vorrebbe l'acqua sull'altra sponda, minacciando l'abitato». [ale. mon.]

**DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi):corso Toscana 20; Romani 2; via Nicola Fabrizi 102; corso Dante 78; Corsica 9; piazza Statuto 4; via S. M. Mazzarello 18/D; corso Duca Abruzzi 66; piazza della Repubblica 21; corso Siracusa 87; corso Orbassano 302; via Sacchi 4; via Palestrina 49; corso Brianza 22. **DI NOTTE** (19,30-9) corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **DI SERA** (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis.**APERTA 24** Venaria, via Leonardo da Vinci 50. **INFORMAZIONI** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

E' stata approvata ieri pomeriggio dal Consiglio regionale la proposta di legge «Discipline delle pratiche terapeutiche non convenzionali» che ha due obiettivi principali: tutelare i pazienti e sollecitare il Parlamento a regolamentare materia con una legge nazionale. L'elenco prende: agopuntura, omeopatia, omotossicologia, medicina antroposofica, medicina cinese ayurveda, naturopatia, shiatsu, riflessologia, osteopatia, chiropratica.

**EXTRACOMUNITARI.** Oggi dalle alle 18,30 presso la sede Fieri, in via Ponza 4/E si svolge il seminario di studi «Costi e benefici delle regolarizzazioni dei lavoratori extracomunitari», organizzato dal Fieri e dall'Università di Torino.

**TUTELA DEI CONSUMATORI.** E' stato approvato a larghissima maggioranza ieri in Consiglio regionale il «Piano di attività triennale 2002-2004 in materia di difesa e tutela del consumatore». I finanziamenti serviranno ad attuare sul territorio centri di assistenza, lo sviluppo dell'informazione e accordi finalizzati alla chiarezza delle regole.

INIZIATE IERI POMERIGGIO LE GIORNATE DEDICATE ALLA COMUNITÀ CHE VIVE A TORINO E IN PIEMONTE

# In piazza Castello sognando la Lucania

## Operai, funzionari, politici e casalinghe fra ricordi e nostalgia

**Maria Teresa Martinengo**

Folla in piazza Castello, ieri pomeriggio, all'apertura delle «Giornate lucane a Torino e in Piemonte»: ex operai, funzionari di enti pubblici, casalinghe, giornalisti, impiegati, insegnanti, autorità di ieri e di oggi. Tutti con una vita trascorsa qui, la famiglia ben radicata a Torino, e un amore «lontano», per la terra d'origine, la Basilicata appunto.

A fare gli onori di casa, gli stand sul patrimonio culturale, turistico ed enogastronomico, il consigliere regionale Ds Roberto Placido lucano doc, presidente della Federazione dei circoli e delle associazioni lucane in Piemonte. «Placido oggi è gentile, sui banchi dell'opposizione con me lo è di solito molto meno», ha detto ridendo il presidente Enzo Ghigo, in piazza per salutare i colleghi della Regione Basilicata (presenti il presidente Filippo Bubbico, il vice Erminio Restaino, il presidente del Consiglio Egidio Mitidieri). La presidente della Provincia di Torino Mercedes Bresso ha ricordato che «c'è una comunità molto importante di lucani nella nostra regione, tra le più attive e numerose». I numeri? 16 mila in città, 30 mila in tutta la provincia, 60 mila in Piemonte.

I torinesi di origine lucana ieri raccontavano flash di storie incominciate tanti anni fa. Come quella Alfredo Ierardi, a Torino dal '57, ispettore Inail in pensione. «Ho conosciuto mia moglie a Torino Lei ligure. Nostro figlio ha sposato una ragazza brasiliana ho un bellissimo nipotino». Un tempo era l'Italia, oggi è il mondo che si muove. Accanto a lui, un lucano illustre, l'ex assessore mmunale e regionale al Turismo Michele Moretti, console onorario di Romania.

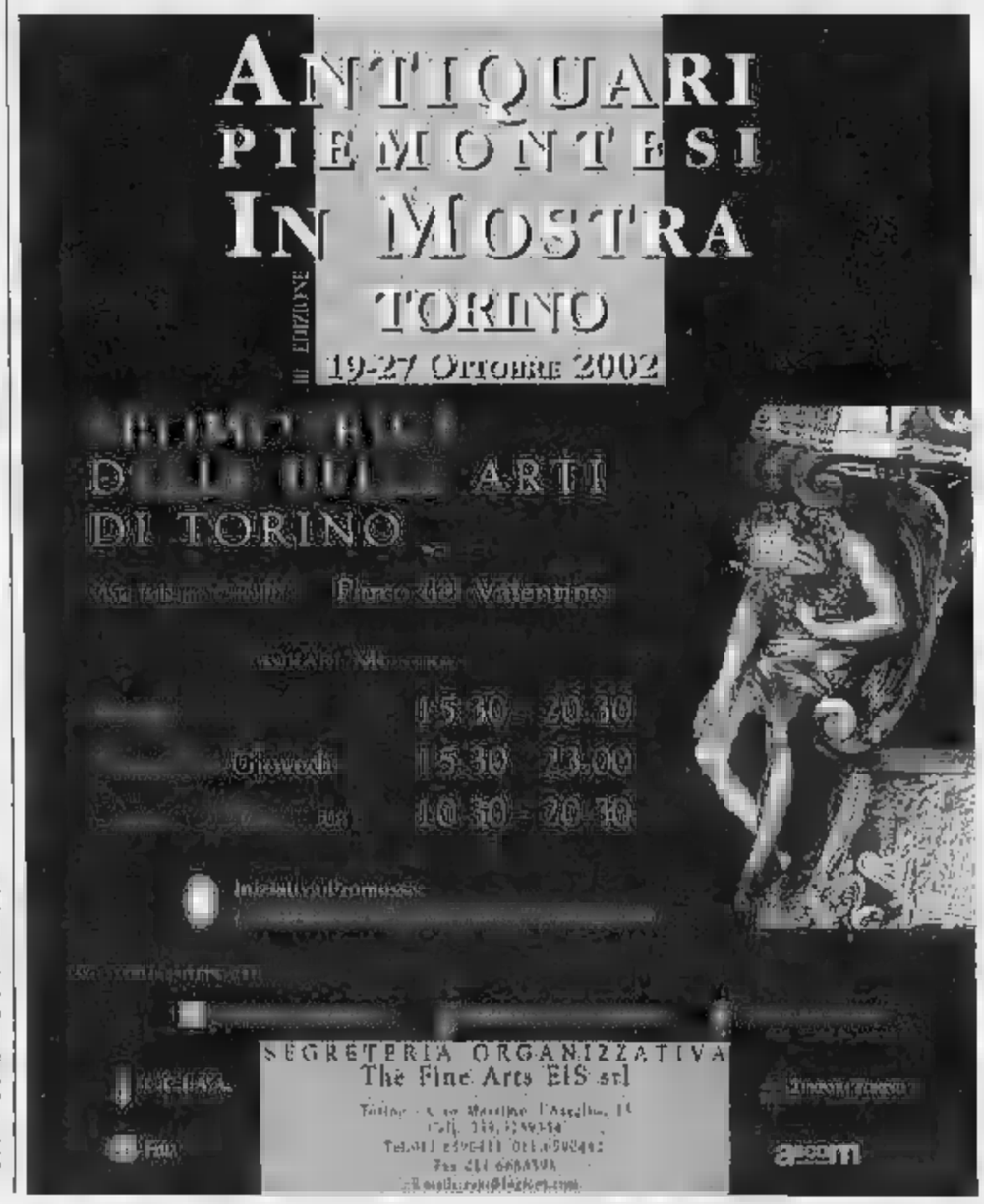
Tra le ceramiche di Trecchina, disseminate nello stand, Maria D'Andrea, Baragiano, a Torino 30 anni, ricorda il lungo lavoro del marito alla Fiat. Teresa Re, sua amica da sempre, da ragazza era venuta fin qui trovarlo. «Mio marito, umbro, l'ho conosciuto a Torino. Abbiamo due figli nati qui. A Baragiano torno 4-5 volte l'anno. Contatti con gli altri lucani? La città purtroppo è dispersiva, ci vediamo poco...». Emilia Ciampa Rionero in Vulture, insegnante in pensione come il marito Giovanni Muccioli, 5 figli tutti laureati, ha scelto Torino 32 anni fa. «I nostri ragazzi dovevano andare all'Università. Chiedemmo il trasferimento...». Maria D'Alois Tolve (Potenza) il marito, pugliese, lo conobbe al mare. «Lui era già operaio Fiat, Amelia e Maria Carmela Matteo, partite alla volta di Torino con dei parenti, hanno sposato due piemontesi...

Nello stand, i ragazzi dell'alberghiero «Turi Matera, distribuiscono informazioni sui percorsi turistici, sul prezioso vino di Aglianico del Vulture, sul pane (dop) Matera, su sfrisalles dolci e «cancelle» al finocchio. Tra i primi appuntamenti delle «Giornate lucane» stasera alle 21, al Gobetti, concerto Beatriz Fornabaio e Loredana Paolicelli. Domani alle 17,30, a Palazzo Lascaris, tavola rotonda sui saggi politici Carlo Levi; alle 21, al Carignano, concerto dell'Orchestra sinfonica di Matera. Ingresso libero fino a esaurimento dei posti.

Fra uno stand e l'altro
si rincorrono le storie
di tante vite trascorse qui
senza dimenticare
la loro terra d'origine

Per molti un destino
quasi comune: venuti
sotto la Mole in cerca
di lavoro hanno trovato
l'amore la famiglia

Una donna con un costume e un piatto tipico lucano alla festa in piazza Castello



SULLA TORINO-MILANO

## Due incidenti, altrettanti feriti l'autostrada chiusa per un'ora

Fitta nebbia e autostrada Torino-Milano chiusa per un'ora ieri mattina nel chivassese per due incidenti. Sono rimasti coinvolti un fuoristrada, un'autoarticolato e tre auto. Fortunatamente ci sono solo due automobilisti rimasti feriti in modo lieve e medicati al pronto soccorso di Chivasso. La visibilità era ridotta ad un centinaio di metri. Gli incidenti sono avvenuti sulle corsie per Torino. Il primo intorno alle 8,20 tra Chivasso Centro e Chivasso Est, dov'è rimasto coinvolto un fuoristrada che dopo aver sbattuto contro il guard-rail si è ribaltato. L'altro è un tamponamento, avvenuto alle 9,10 tra la barriera di Rondissone e Chivasso Est, che ha visto coinvolti un Tir e tre macchine. L'autostrada è stata chiusa fino alle 9,50 solo in direzione di Torino.

Torna la nebbia sulle strade

APPELLO DI UN PAPÀ DA ALPIGNANO

## «Senza una casa soleggiata mio figlio rischia di morire»

«Mio figlio non può rischiare la vita per colpa della burocrazia». Questo il lamento di Vincenzo Quattrocchi, residente ad Alpignano in via Pianezza 29/B, padre di un ragazzo di 25 anni, Orazio, costretto a letto fin da bambino dalla distrofia muscolare. «Casa ora è interrata, quindi e umida - dice Quattrocchi -, e lì fu chiesto al Comune di darmene un'altra più soleggiata: a mio figlio può bastare una bronchite per morire». Ma quando un alloggio si libera due piani più su viene dato ad altri. «E' assurdo» protesta il padre di Orazio. Ma l'assessora Concetta Zio si scusa così: «E' una guerra tra poveri, la famiglia che ha preso l'appartamento è composta da 5 persone che vivevano in una monocamera, situazione disperata. Ora, appena si libera un altro alloggio sarà per il signor Quattrocchi».

Orazio Quattrocchi nel suo lettino

NOLE CANAVESE: ULTIMA TRANCHE DI UNA CAUSA PER MALATTIE DA AMIANTO

# Processo rinviato 37 volte

## L'imputato è malato e non può andare in aula

**Gianni Giacomino**
NOLE CANAVESE

Per trentasette volte avrebbe dovuto comparire davanti al giudice del Tribunale di Ciriè. Per trentasette volte l'udienza è stata rinviata per indisponibilità dell'imputato. Quasi un record tenuto conto che il processo a carico di Ugo Chiesa, 72 anni, è cominciato nel 1994 quando il procuratore Raffaele Guariniello concluse l'inchiesta sulla Martiny & Bender, la fabbrica di Nole Canavese dove si producevano lastre, tessuti e corde usando l'amianto. L'accusa: omicidio colposo per aver provocato la morte di alcuni dipendenti senza aver adottato le misure di sicurezza necessarie per tutelare gli operai. Molti di questi infatti morirono o si ammalarono di asbestosi.

Ma Chiesa, che ricoprì la carica di procuratore e amministratore della ditta dal 1977 al 1980, in aula non c'è mai entrato o vola. «Purtroppo sto parecchio male sofferente di cuore e mi sottoponendo alla dialisi in di essere sottoposto ad un trapianto di rene - spiega Ugo Chiesa che è difeso dall'avvocato Geo Dal Fiume il noto penalista torinese -. Non posso certo andare in Tribunale». Aggiunge: «Poi di questo processo mi dicono mai nulla, è una vicenda vecchia, credevo fosse tutto finito». tempo il mio assistito non può uscire da casa sua dove ha praticamente trasformato un locale in una stanza di ospedale sistemando i macchinari che per curarsi» precisa l'avvocato Dal Fiume.

Solo con la deposizione di Chiesa si chiuderà per sempre una vicenda che iniziò nel secolo quando a Nole aprirono per la prima volta i cancelli dello stabilimento della Bender & Martini. Una storia che finì negli anni Ottanta quando si cominciò a conoscere la pericolosità del minerale.

questi anni di udienze si alternati davanti ai giudici ex operai e familiari delle vittime colpite dall'asbestosi. C'è chi ha raccontato di quando finalmente vennero piazzati i primi ventilatori e si cominciò a respirare un po' meglio. Chi invece ha ricordato che si guadagnava parecchio nel week ed ci si offriva di svuotare «le tampe» piene di scarti della lavorazione del minerale killer. Alla fine si arrivati alla condanna degli altri sette dirigenti della Martiny & Bender, poi quattro di loro sono stati assolti in appello. Da giudicare rimane solo più Ugo Chiesa.

«Io quando arrivai nella fabbrica di Nole non sapevo nulla della pericolosità dell'amianto - ammette l'imputato - alla Bender & Martini ci sono stato solo tre anni». E adesso la trentottesima udienza è stata fissata per il prossimo 18 dicembre, una settimana prima di Natale. «Per quella data è stata disposta una visita fiscale a casa del signor Ugo Chiesa - precisa ancora l'avvocato Geo Dal Fiume -. Non è per diffidenza, assolutamente. E' piuttosto per avere un documento in più da allegare a tutto il fascicolo poi il procedimento proseguirà».

A Nole si attende che si concluda il processo della Martiny & Bender

ACCOLTO IL RICORSO AL TAR PER L'AREA DELLE VAUDE

# Caccia al cinghiale proibita nel Parco

VAUDA

Nessuno potrà sparare ai cinghiali che scorrazzano nella Riserva Naturale del Parco delle Vaude. Il Tar del Piemonte ha infatti accolto il ricorso presentato dalla LAC (Lega per l'abolizione della caccia) e ha sospeso la delibera approvata lo scorso maggio dal consiglio dell'Ente Parco. «Ma siamo praticamente stati obbligati a farla» la Regione ci commissariava - precisa subito Federico Fiandra, il presidente dell'Ente Parco -. Noi siamo sempre stati contrari a far entrare squadre di doppiette all'interno del parco anche perché le battute creerebbero seri danni alle 180 specie di uccelli che vivono nell'oasi protetta». «Questa è una sconfitta per l'assessore regionale alla caccia Ugo Cavallera strenuo sostenitore delle campagne di sterminio di questi animali - spiega Roberto Piana, il segretario nazionale della LAC -. Quindi per i "macellai-selecontrollori" addestrati dalla Provincia è un caldo invito a restarsene a casa. Toni molto duri anche perché adesso la LAC chiederà all'Ente Parchi del Canavese e alla Provincia che la Riserva della Vaude sia stralciata dal piano di intervento per la specie cinghiale. Anche perché, come si legge nel documento della Lac, una ricognizione notturna effettuata lo scorso marzo nell'area protetta rilevò la presenza di appena sette ungulati. «Io sarei uno sterminatore di cinghiali? - si chiede ridendo Ugo Cavallera - assolutamente no». «Il nostro compito è solo quello di contenere il fenomeno per mantenere l'equilibrio faunistico soprattutto nelle aree protette - continua l'assessore -. Inoltre cerchiamo di scongiurare i disastri provocati da questi animali all'agricoltura». «Poi - termina Cavallera che per discutere di questo provvedimento adottato dal Tar incontrerà i dirigenti dell'Ente Parco e Provincia nei prossimi giorni - i piani di contenimento vengono preparati da degli esperti e non dimentichiamo che i soldi per rimborsare i danni causati dai cinghiali escono dalle casse della Regione». [g. gia.]

UN PAZIENTE DI 35 ANNI, LA MADRE E IL FRATELLO AGGREDISCONO I SANITARI DURANTE UNA VISITA

# Infermieri picchiati in pronto soccorso

## In Medicina alle Molinette: uno dei due ha il naso fratturato

Paura alle Molinette. Un uomo in barella, la madre e il fratello hanno aggredito, nel pronto soccorso di Medicina, i due infermieri che si stavano occupando di lui in attesa dell'arrivo del medico. Uno dei due dipendenti dell'ospedale si è ritrovato il naso rotto, l'altro è riuscito a evitare il peggio, ma non ha potuto scansare un pugno in pieno viso che gli ha spezzato gli occhiali ferendolo lievemente tra il naso e gli occhi.

E' accaduto giovedì scorso, alle 7,30 circa, ma la notizia si è diffusa soltanto ieri, perché l'accaduto ha riacceso la preoccupazione del personale che sempre più spesso si trova a fare i conti con la violenza di chi pretende essere visitato immediatamente, pur non essendoci sempre la necessità del pronto intervento.

L'aggressore e i suoi parenti sono stati denunciati dai due infermieri, Domenico S. e Pietro C. L'uomo che ha scatenato la rissa ha 35 anni, affetto da cirrosi epatica, ed era giunto in pronto soccorso per colica addominale.

«E' stato visitato nell'arco di poco tempo dall'arrivo in ospedale», garantiscono i due infermieri aggrediti. «Mentre Domenico S. gli misurava la pressione - proseguono - questo si è sollevato dalla barella e lo ha colpito con uno schiaffo in pieno viso. La violenza del colpo gli ha spezzato in due gli occhiali». A questo punto, sentendo il trambusto, è entrata in sala visita la madre dell'uomo, che si è di nuovo scagliata contro l'infermiere. La situazione è precipitata in fretta: «Il paziente ha dato in escandescenze, ha cominciato a urlare "Mi picchiano", in sala visita è entrato anche il fratello dell'uomo che ha colpito con un pugno l'altro che tentava di calmare il paziente tenendogli fermi i polsi». Pietro C. è caduto a terra col naso sanguinante e rotto: 15 giorni di prognosi.

Il caso è destinato a sollevare oggi la protesta generale di chi lavora nel pronto soccorso di Medicina. E' attesa anche la reazione dei sindacati. «Da tempo - dicono infatti alle Molinette - denunciamo la carenza di medici nel turno che va da mezzanotte al mattino. E mentre noi ci troviamo a fare i conti con il personale ridotto all'osso, sempre più sovente i pazienti non accettano di aspettare il proprio turno, anche quando arrivano in pronto soccorso in condizioni non gravi. Le proteste aumentano, la tensione cresce e noi non siamo disposti ad aspettare che altri colleghi siano presi a pugni perché vengano rafforzati i turni». [m. acc.]

D'ACCORDO I SINDACI CANAVESE E LA

## Via libera all'ospedale unico

Per l'ospedale unico si indietro dieci anni. L'accordo raggiunto (almeno verbalmente) tra i sindaci dei Comuni più grandi del Canavese e l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio sull'area nella quale costruire il futuro ospedale di zona rispolvera una vecchia soluzione. Quella di realizzarlo, come già l'ex Usl di Ivrea a inizio anni '90 aveva indicato, in una compresa tra Samone e Colleretto Giacosa, a fianco dell'asse pedemontano. Su un punto, tutti concordi: mettere in un angolo il campanilismo e bocciare definitivamente l'idea del policlinico di San Giorgio, soluzione che molti davano già per scontata. E in tempo di recessione economica i primi cittadini sono riusciti anche a strappare una promessa al numero uno della Sanità in Piemonte: quella di inserire nel piano pluriennale il finanziamento (almeno buona parte) dell'ospedale. «Vdengo che un'unica e nuova struttura sia auspicabile ed opportuna, quindi mi batterò perché vi sia un impegno economico diretto della Regione ed eventualmente dell'Asl 9». Un piccolo passo avanti. Anche se siamo lontani dall'ipotizzare tempi di realizzazione. Servono circa 200 miliardi di vecchie lire (il piano dell'ex ministro Veronesi aveva messo a disposizione la metà di quella cifra, questo denaro oggi non c'è più) ma in questo momento le casse regionali non li hanno a disposizione.

## Licenziato in contumacia il dirigente del Comune

RIVOLI

Licenziato in contumacia. A nome del dirigente del settore Lavori pubblici di Rivoli, l'architetto Enrico Sibour, in comune è depositata, infatti, un «provvedimento di rescissione unilaterale del rapporto di lavoro». Ossia, appena rimette piede in Municipio, finito il periodo di malattia, è licenziato. Un rapporto conflittuale, quello di il dirigente e il sindaco Nino Boeti, che dura già da tempo. Da un anno girava la voce di una rottura imminente. E la crisi si è accentuata nel marzo scorso, quando, dopo aver ricevuto una contestazione dal parte del sindaco, Sibour ha risposto tramite il suo legale.

«Ho aspettato per mesi il suo piano degli investimenti - spiega -. Se non fossi stato io a seguire passo passo i lavori, non si sarebbe mossa foglia in città questi anni. Non ha appaltato nulla di quello che ci eravamo detti. La sua motivazione? Il fatto che aveva dei lavori pregressi: intanto noi siamo in ritardo di sei mesi». E' furente il sindaco. Anche perché il Comune fa prestazioni di Sibour costano non poco. «Ha un contratto di circa 170 milioni annui - dichiara -, che prenda anche ora in malattia, e poi tocca a me fare il suo lavoro».

Perplesso della situazione l'assessore Ercole Gianotti che con Sibour ha lavorato gomito a gomito. «So che vuole aprire una vertenza di lavoro - ammette -. Ho sperato fino all'ultimo si trovasse una soluzione meno traumatica per tutti».

Non ci sono invece conferme sulla voce di una denuncia per mobbing nei confronti del comune. «Noi abbiamo ricevuto nessuna informazione in merito» sostiene il direttore generale Giuseppe Galanzino. E Sibour? Ancora a casa per malattia non vuole rispondere a nessuna domanda. «Dirò tutto, quando sarà tempo» sentenzia. Come ogni matrimonio fallito che si rispetti, agli avvocati a parlare. [p. rom.]

■ **BOBBIO PELLICE, PONTE.** Inaugurato ieri il ponte e l'argine Parau, ricostruiti dopo che l'alluvione del 2000 li aveva resi pericolosi. Il nuovo ponte permette l'accesso alle borgate del Medio Inverso, mentre l'argine costituisce una difesa per il paese e valle del torrente Cruello. Costo dell'intera opera 775.000 euro. All'inaugurazione presente l'assessore regionale Caterina Ferrero.

■ **GERMAGNANO, CIMITERO.** Non era il cimitero di Robassomero quello indicato ieri, nei servizi due anni dall'alluvione, ma di Germagnano, danneggiato dalla piena della Stura.

■ **LANZO, IN MANETTE.** I carabinieri di Lanzo hanno arrestato l'accusa di rissa aggravata e lesioni a pubblico ufficiale Mario Cossu, muratore di 32 anni, Franco Colosimo, muratore 34 anni e Vincenzo Colelli, camionista di 39 anni, tutti di Lanzo. I militari l'altra sera hanno cercato di bloccare i tre che se le stavano dando di santa ragione in piazza Maggiore Allisio. Nella colluttazione è rimasto ferito carabiniere.

■ **RIVOLI, FERITO.** E' ricoverato al Cto in prognosi riservata Paolo Bolzo anni, residente a Rivoli, in via Primo Levi. L'uomo l'altro pomeriggio è uscito di strada era in sella alla sua Yamaha R1 1000 e stava scendendo da Balme, nella Valli di Lanzo. L'incidente è avvenuto sulla strada provinciale poco dopo l'abitato di frazione Molette.

■ **CHIALAMBERTO, ARRESTO.** I carabinieri di Chialamberto hanno fermato l'altro pomeriggio con l'accusa di furto aggravato Carmelo De Marco, 40 anni, domiciliato a Cantoira. L'uomo è stato sorpreso mentre cercava di rubare una Opel in sosta.

■ **BUSSOLENO, ACQUA.** E' nuovamente potabile l'acqua di Bussoleno che scende dalla sorgente dell'Addoi sotto il Rocciamelone. Lo ha comunicato il sindaco Alida Benotto che ha revocato l'ordinanza di due mesi fa a seguito alle ultime analisi che hanno dato esito negativo.

■ **TENTATO FURTO.** Tentato furto l'altro giorno alla Rinascente di Le Gru. Due giovani romeni, Victor Potel, di 26 anni, e Luciano Paic, di 24, sono stati arrestati dai carabinieri mentre cercavano di uscire dal centro commerciale una borsa colma di profumi.

■ **D'ORO.** Cinque ristoranti confrontati lunedì Cozze in del «Fungo d'Oro» 2002. Ad aggiudicarsi l'il premio è stato Walter Eynard, cuoco del Ristorante Flipot di Torre Pellice. La manifestazione era organizzata da Atl2 Montagnedoc in collaborazione con Regione Piemonte e Provincia di Torino.

■ **ANGROGNA, SCUOLA.** Il futuro delle piccole scuole di montagna verrà affrontato questa sera ad Angrogna in un dibattito che rientra nel programma di «Autunno in Val d'Angrogna». Relatori: la dirigente didattica Bruna Peyrot e il suo collega dell'istituto di Verzuolo Piero Bottiroli.

■ **BARDONECCHIA, INCONTRO.** Questa sera alle ore 21 presso il palazzo delle feste di Bardonecchia, l'amministrazione comunale presenterà gli interventi che l'agenzia del comitato organizzatore dei giochi olimpici invernali di Torino 2006 effettuerà in Bardonecchia.

■ **TERRE DEL MAIS.** Taglio del nastro questa sera alle 19 della seconda edizione di Terre del Mais a Vigone. Quest'anno l'esposizione degli stand durerà 5 giorni.

FESTA A CAFASSE

## Compie cent'anni la Cooperativa di

**CAFASSE.** Quando fu fondata, il 22 novembre 1902, aveva sede in via Villanova a Cafasse e si chiamava Circolo di Fratellanza Cafasse - Borgata Chiesa. Poi nel dopoguerra cambiò statuto e assunse l'attuale denominazione Cooperativa Consumo n° 1 mentre successivamente si spostò in piazza Vittorio Veneto, dove si trova ancora adesso. Quest'anno il sodalizio, sopravvissuto a mille peripezie, dalla nascita sino oggi attraverso l'era fascista, le due guerre mondiali, il boom economico, finalmente ha raggiunto il secolo di vita. Domenica 20 ottobre per la Cooperativa è tempo di celebrare il centenario di fondazione. Il ritrovo è in sede alle 10, poi alle 10,30 nella Chiesa parrocchiale verranno ricordati i soci defunti. Alle 12 durante la cerimonia ufficiale si assisterà alla consegna di attestati e riconoscimenti ai più anziani: tra i quali 4 già iscritti nel libro del 1933 e 26 aderenti al circolo da oltre 50 anni.

DURANTE LA NOTTE

## Profanato loculo al cimitero Rabbia a Giaveno

**GIAVENO.** Ha creato stupore e rabbia, tra gli abitanti di Giaveno, l'atto compiuto l'altra nel cimitero della città. Degli sconosciuti hanno profanato un loculo, ed estratto la bara per deporla a terra. Ad accorgersi violazione sono stati i custodi del camposanto, che nell'abituale giro di ispezione, poco dopo l'apertura, hanno scorto il feretro alla base della costruzione. Del fatto sono stati avvisati i carabinieri, il personale dell'Asl e a scopo precauzionale è stata recintata la zona. Nella mattinata è giunto anche il nucleo investigativo per scoprire eventuali tracce. L'azione, pare sia l'opera di bravata, portata a termine da giovinastri, forse per una prova di coraggio. La salma estratta loculo è di A. M. pensionato sepolto nel 1982. La persona o le persone hanno scavalcato probabilmente il muro di cinta e approfittando della zona particolarmente isolata hanno colpito indisturbati. Alcuni mesi addietro degli sconosciuti avevano rotto alcune lapidi.

GUIDA PERICOLOSA

## Motociclisti multati dalla Polizia tra Susa e Gravere

**GRAVERE.** A fermare alcuni motociclisti che secondo testimoni avevano scambiato un di strada statale numero 24 tra Susa e Gravere per un percorso di gara è stata la polizia stradale di Susa che ha così fermato e pesantemente multato cinque centauri torinesi che, oltre ad aver superato i limiti di velocità consentiti dal codice della strada, hanno montato sulle loro moto di grossa cilindrata alcuni terminali di marmitta omologati. Oltre all'ammenda di circa 150 a testa ai motociclisti è stata ritirata anche la carta di circolazione. Ed è costata cara, 500 anche la guida pericolosa ad un altro M.P., anni Torino, fermato poche dopo sempre sulla statale numero I controlli da parte della polizia stradale si sono fatti più intensi e proseguiranno dopo gli esposti da parte di alcuni cittadini della che hanno segnalato scorribande dei motociclisti proprio in questo tratto di strada statale.

VENARIA: ARRESTATI DAI VIGILI DUE AUTOMOBILISTI

# Prima viene tamponato poi massacrato di botte

VENARIA REALE

Prima l'hanno tamponato, poi l'hanno inseguito e massacrato di botte davanti a decine di persone esterrefatte. Con l'accusa di lesioni volontarie gli agenti della Polizia Municipale di Venaria hanno arrestato l'altro pomeriggio Carmelo Bellavista, autotrasportare di 26 anni con qualche precedente a Mario Mirisola, ex ambulante di 34 anni, entrambi residenti a Venaria. Al pronto soccorso è invece finito C. M., impiegato di Ciriè di 41 anni. La gimkana da Far West inizia poco dopo le sedici quando la Renault 9 condotta dal Bellavista e diretta verso Venaria tampona sulla direttissima della Mandria la Ford Focus di C. M. che finisce anche contro il muro in pietre e cemento che costeggia la carreggiata. Gli occupanti scendono dalle auto e lì, secondo il racconto dell'impiegato, i venariesi cominciano a menarlo di santa ragione. Lui, però, riesce a divincolarsi, a risalire sull'auto e a ripartire. Ma Bellavista e Mirisola non lo mollano e comincia un rischioso inseguimento in mezzo al traffico. La Renault 9 rimane a della Focus fino in piazza Vittorio Veneto in centro a Venaria quando C. M. decide di fermarsi per chiarire. per lui è peggio perché i due lo aggrediscono di nuovo una raffica calci e pugni ben assestati tanto da rompergli in setto nasale e provocargli la lussazione della cervicale. Per fortuna qualcuno assiste al pestaggio e chiama i soccorsi. Dopo pochi minuti arrivano in piazza Vittorio Veneto le pattuglie dei Vigili Urbani che riescono a placare la furia di Bellavista e Mirisola. Poi ai civich non rimane che chiudere le manette ai polsi dei due uomini ed accompagnarli al carcere delle Vallette. [g. gia.]

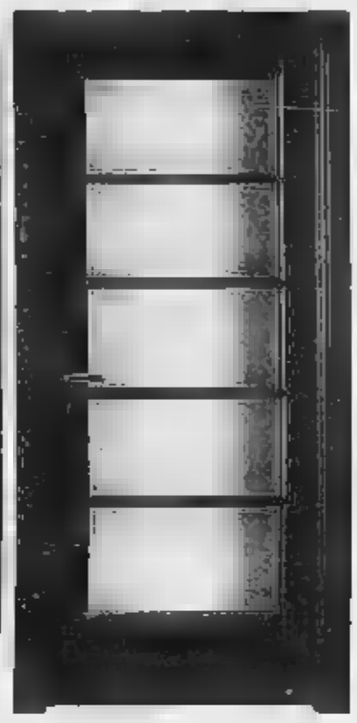
# LEGNOCASA:
## TROVI TUTTO, TROVI IL MEGLIO, TROVI SEMPRE

*2400 articoli sempre pronti a magazzino.*
*▪ Produzione di porte personalizzate • Porte in legno • Porte tagliafuoco*
*▪ Portoncini blindati • Portoncini in legno massiccio*
*▪ Finestre in legno ▪ Finestre PVC ▪ Finestre legno+alluminio*
*• Portoni basculanti in lamiera e in legno per garage*
*▪ Rivestimenti per parete in vero legno dogato e in fotografato dogato*
*▪ Scale in ferro e in legno ▪ Caminetti ▪ Barbecues*
*▪ Complementi e attrezzature per esterni e giardino • Complementi d'arredo.*

*Una esposizione vastissima, il massimo della qualità*
*e della convenienza e in più...*
*la certezza di poter contare sempre*
*su una consulenza*
*autorevole e preziosa,*
*nella massima gentilezza.*

***Dove, se non da LEGNOCASA?***

*porte per interni*



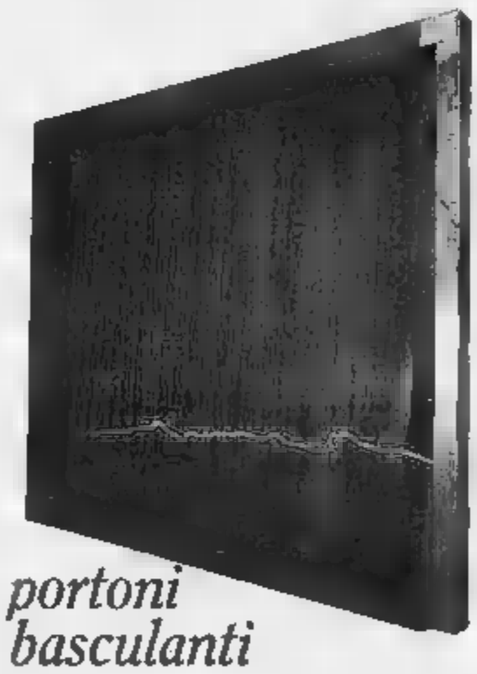
*portoncini blindati*

*porte finestra*

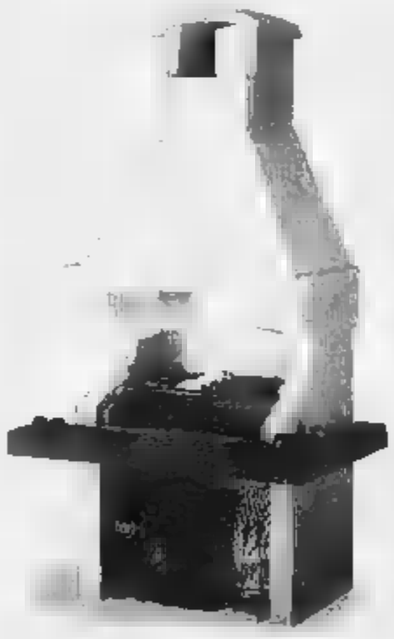
*serramenti esterni*

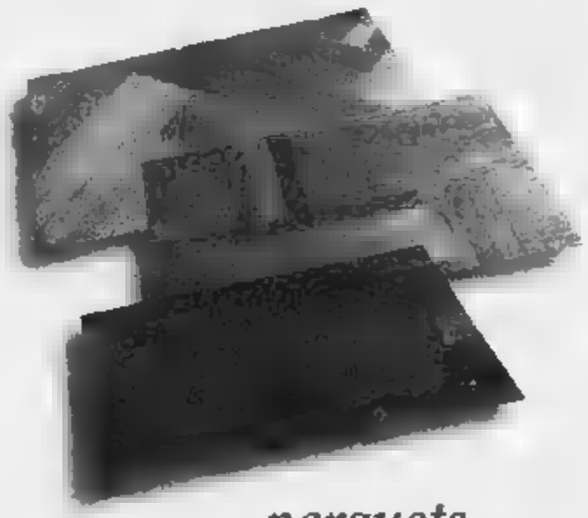
*scale*

*lucernari*


*portoni basculanti*

*rivestimenti per pareti*


*barbecue*


*parquets*

Anche con finanziamenti personalizzati TASSO ZERO
(TAN 0% TAEG 0%)

Legnocasa

LEGNOCASA

**BORGARO TORINESE** Via Lanzo 179 – Tel. 011.4500818
**AOSTA - SAINT CHRISTOPHE** Loc. Grand Chemin 61 – Tel. 0165.361.010
www.legnocasa.it E-mail: info@legnocasa.it

# GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 [illegible]
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

## PAROLE D'AMORE

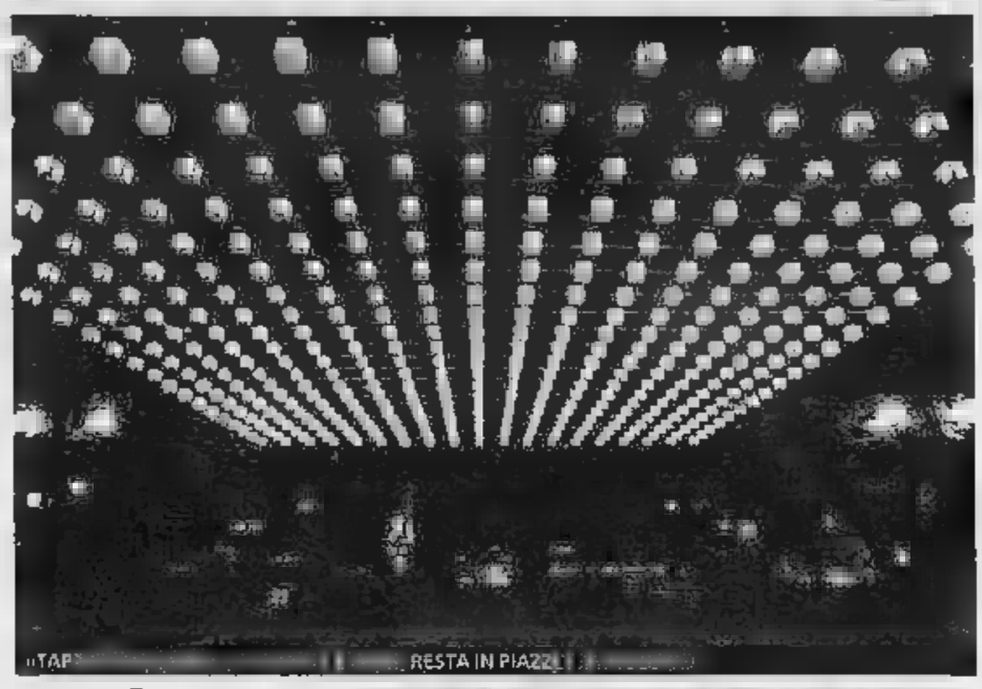
Oggi alle 17,30 incontro [illegible] Alberto Testa (foto) per il [illegible] ottantesimo compleanno con la partecipazione di Giorgio Gualerzi al [illegible] Regio, in piazza Castello. Testa è l'autore di tante canzoni degli Anni Sessanta e Settanta che hanno fatto da sottofondo a migliaia di [illegible] d'amore. Fra questa, «Grande, grande» cantata [illegible] e «Dimmi quando, quando, quando» che ha contribuito alla celebrità di Tony Renis. Negli scorsi anni ha aperto a Milano una agenzia matrimoniale per ultrasessantenni, «Cuori d'Argento».

## POMERIGGIO INSIEME

Si apre domani alle 16 al Centrale d'essai, via Carlo Alberto 27, la rassegna «Pomeriggio insieme al Cinema» organizzata da Alice e TorinoSette. Il [illegible] scelto [illegible] l'inaugurazione è «Mi chiamo Sam» [illegible] Sean Penn (foto) [illegible] padre [illegible] un uomo mentalmente ritardato a cui il Tribunale farebbe togliere la figlia piccola e Michelle Pfeiffer che impersona la rampante avvocatessa a [illegible] lui [illegible]. Gli [illegible] per assistere alla proiezione vengono distribuiti oggi a partire dalle 16 a «La Stampa», via Marenco 32, presentando il coupon pubblicato venerdì scorso da TorinoSette.

[illegible]

# MILLE LUCI per uscire dall'ombra




EMANUELA MINUCCI

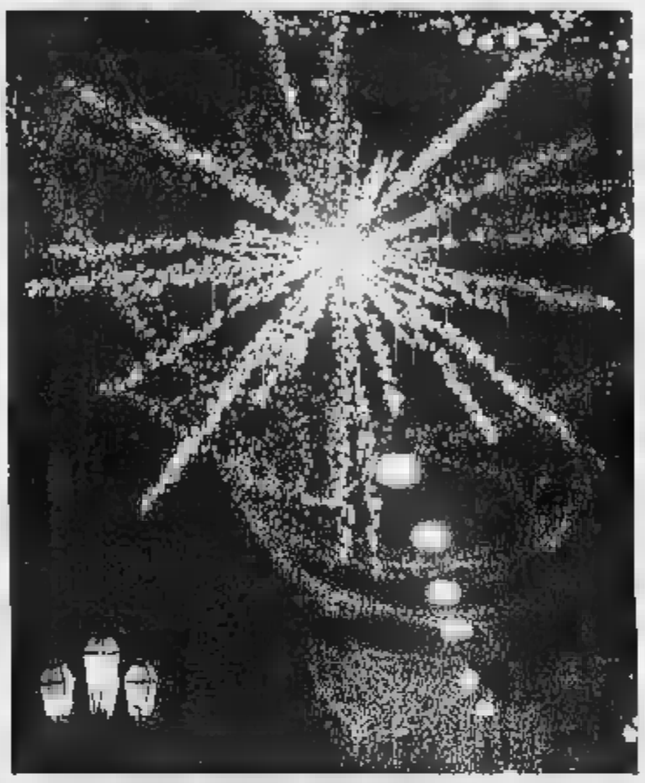
«Mai come [illegible] momenti difficili una città deve saper trovare l'energia per spazzare a colpi di creatività le nebbie del pessimismo». Così, giorni fa, il sindaco Chiamparino rispondeva in diretta radiofonica a quei cittadini che si dicevano poco convinti [illegible] momento [illegible] quello dal ritorno [illegible] Luci d'Artista. Lo stesso concetto l'hanno ribadito ieri, al debutto della quinta edizione della kermesse, organizzata all'ex arsenale militare di Borgo Dora, gli assessori alla Cultura Fiorango Alfieri e Giampiero Leo: «Quando [illegible] un'impresa [illegible] in difficoltà - ha fatto notare Alfieri, "il papà" delle luci d'artista - l'unica voce del bilancio che [illegible] taglia è la comunicazione». E, a dire il vero, anche quest'anno il catalogo delle opere d'arte luminose che di qui al gennaio 2003 illumineranno di idee la città, si è arricchito di due nuove opere che «sapranno comunicare [illegible] grandi emozioni.

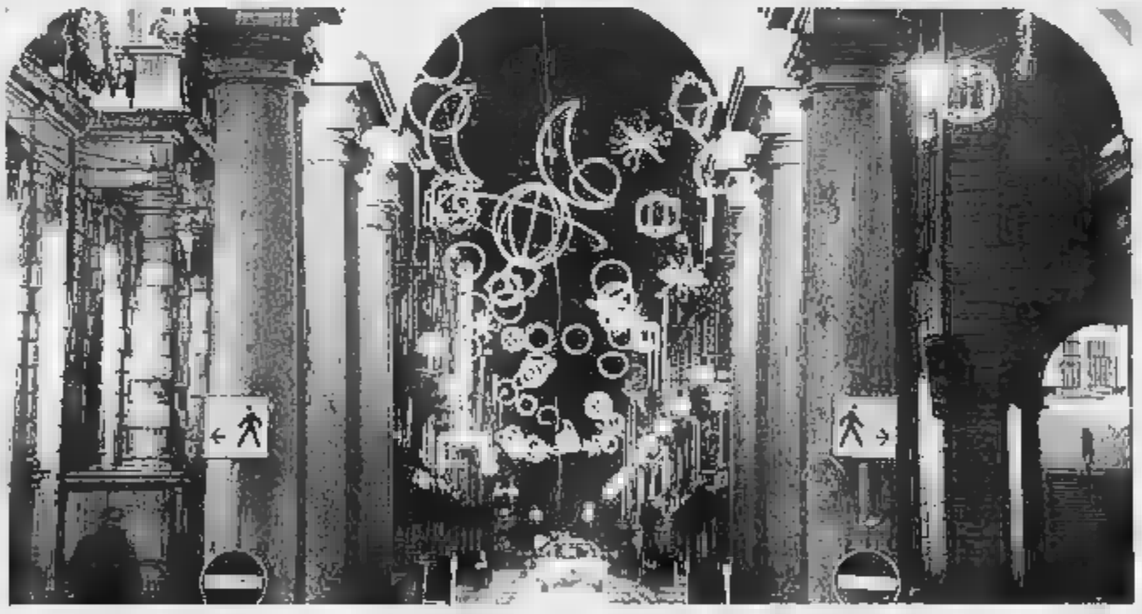
La prima installazione, in piazza Palazzo di Città, è di Mario Airò, s'intitola «Cosmometrie» e trae ispirazione dal libro «Articuli 160 adversus mathematicos» di Giordano Bruno. I 42 disegni tratti [illegible] quest'opera verranno proiettati sulla pavimentazione come un magico tappeto in divenire di una moschea. Ma [illegible] solo, anche i passanti, la sera, entreranno occasionalmente a far parte dell'opera d'arte: «L'illuminazione della piazza sarà ridotta al minimo - ha detto Alfieri - in modo tale da aumentare la suggestione. E chiunque passerà dopo il tramonto entrerà a fare parte [illegible] un mirabile gioco di luci e ombre». Una guida audio con quattro stazioni informative guiderà il visitatore alla fruizione dell'opera, il cui progetto musicale si deve al compositore Riccardo Mazza.

E passiamo alla seconda, grande novità dell'anno: le «Fontane luminose» [illegible] Jan Vercruysse, installazione formata da sei vasche, le prime due da [illegible] metri, le altre da 36, vicino al monumento del generale Lamarmora posto al centro di piazza Bodoni. Tutte le vasche contengono acqua calda corrente in modo da creare una nebbia colorata permanente che si innalza dalle vasche stesse grazie alle luci - anch'esse colorate - installate all'interno. «Tutte le vasche verranno posizionate su file parallele per permettere alle persone di camminare in mezzo alla nebbia colorata - ha spiegato Alfieri - creando un'atmosfera poetica». Dalle novità alle installazioni ormai classiche, che come tradizione ruotano, privilegiando quest'anno il centro città: «I tanti cantieri aperti - ha aggiunto [illegible] responsabile della Comunicazione Anna Martina - ci hanno suggerito di concentrare la fruizione delle opere nel cuore storico [illegible] Torino. Sarà possibile vederle tutte muovendosi [illegible] piedi». E allora ripassiamolo questo percorso magico scelto dalla [illegible] Castagnoli-Gianelli rispettivamente direttori della Gam e del Castello [illegible] Rivoli, in Largo Saluzzo ci sarà l'intervento [illegible] Vasco Ars, Enrica Borghi trasloca in via Carlo Alberto, Daniel Buran con il suo «Tappeto volante» resta in piazzetta Molli[illegible] Casorati torna [illegible] via Garibaldi, Richi Ferrero e il suo «Lucedotto» resta in corso Lac[illegible]ce; Il «Planetario» [illegible] Carmelo Giammello va in via Pietro Micca-Cernaia; Rebecca Horn resta [illegible] la sua magia d'azzurro [illegible] [illegible] Cappuccini, Luzzati e la strada dei Magi fa ritorno in via Roma (ma la stella, come il presepe trasloca in piazza Castello, di fronte a Palazzo Reale), i numeri di Merz restano alla Mole. «L'amore che non fa rumore» di Pannoli emigra a Borgo Dora; Paolini e il suo «Palomar» torna [illegible] illuminare di sogni [illegible] Po; Gilberto Zorio e la «Luce Fontana Ruota» resta al laghetto Italia '61.

Fra le vere sorprese dell'anno, però, c'è proprio quel presepe di Luzzati che i torinesi si erano ormai abituati a intravedere fra gli alberelli di piazza Carlo Felice. «Quest'anno il presepe sarà completamente rifatto - annuncia l'assessore Alfieri - un po' perchè in [illegible] anni [illegible] era comunque deteriorato e poi perchè Luzzati ha voluto modificarlo; [illegible] risultato sarà di grande effetto scenico, attorno al presepe nascerà una quinta teatrale di grandissime dimensioni, [illegible] modo tale da poter far gustare l'opera anche [illegible] chi arriva da Palazzo Reale.

L'inaugurazione [illegible] tutta la partita di Luci d'Artista è prevista per sabato 26 ottobre alle 18,30 con l'accensione dell'opera di Mario Airò. Dopo [illegible] assistito anche all'illuminazione del volo [illegible] numeri sulla Mole Antonelliana il pubblico si sposterà in piazza Bodoni, per l'accensione dell'opera di Jan Vercruysse. Lì, [illegible] quintetto di ottoni del Conservatorio «Giuseppe Verdi» accompagnerà l'inaugurazione. Come tutti [illegible] anni le installazioni rimarranno fino [illegible] gennaio. «E' una kermesse che ci ha fatto conoscere all'estero, basti pensare al fatto che molte opere andranno [illegible] abbellire alcune città olimpiche».





Sopra, «La cometa» di [illegible], installata lo scorso anno in largo Saluzzo. Quest'anno ed è una novità, proprio un'altra opera di Luzzati, il presepe, si sposterà da piazza Carlo Felice a piazza Castello. Accanto, «Palomar», il gioco di luci realizzato da Giulio Paolini in via Po

[illegible]

# Da Chia a Video Lab l'arte invade Torino

## A Rivoli la Transavanguardia, Eva Marisaldi alla Gam Artissima fa sfilare 160 gallerie mentre s'inaugurano le opere di Merz e Penone sul Passante ferroviario

ANGELO MISTRANGELO

«Luci d'Artista» [illegible] accompagnata in questi mesi [illegible] altri eventi culturali.S'inizia [illegible] 6 novembre con l'inaugurazione della **Fontana di Mario Merz**, in corso Mediterraneo, e [illegible] **Giardino [illegible] Giuseppe Penone**, in corso Ferrucci. Sono le prime due opere delle undici previste per l'arredo del Passante Ferroviario. Durante [illegible] l'evento sarà anche presentato il cd rom «Undici imprevisti», [illegible] racconto multimediale sulle opere destinate a quest'area.

Al Museo d'Arte Contemporanea del Castello di Rivoli, [illegible] 13 novembre si inaugura la mostra dedicata al movimento della **Transavanguardia**, così «battezzato» negli anni Ottanta dal critico Achille Bonito Oliva, che riunisce le opere di Sandro Chia, Enzo Cucchi, Francesco Clemente, Nicola De Maria e Mimmo Paladino. L'allestimento comprende 50 opere dal 1979 al 1985. Questa mostra sarà preceduta da altre due inaugurazioni, il [illegible] ottobre, dedicate alla fotografa americana **Nan Goldin** e alle gigantesche installazioni fotografiche di **Thomas Demand**.

Il 14 novembre apre i battenti **Artissima**, la rassegna di Torino Esposizioni con 160 gallerie internazionali. In questa occasione sono in programma tre eventi: «Present future», dedicato agli emergenti; «New entry» per celebrare l'ingresso [illegible] [illegible] gallerie internazionali d'avanguardia e «Video Lab».

Il 15 novembre la Galleria d'Arte Moderna apre il secondo ciclo sulle nuove generazioni con [illegible] rassegna di Eva Marisaldi che presenta anche un progetto video inedito.

Dal [illegible] novembre parte «Gemine Muse» dell'associazione Gai, per il Circuito dei giovani artisti italiani che esporranno in alcuni musei di arte antica a Torino.

Ritorna anche «ManifestoTo»: le gallerie private torinesi presentano [illegible] artisti in tutta la città. Prosegue intanto, fino al 6 gennaio «EXIT, geografie della nuova creatività italiana» alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo.

## portanuova

# Cenerentola e le due sorelle

C'è Cenerentola, graziosa come la ragazza della favola. E ci sono due sorelle. In questo caso non sono le sorellastre di Cenerentola, ma due anziane signorine nate, cresciute [illegible] invecchiate in una tranquilla cittadina di provincia. A differenza della favola, poi, una sorella è buona, l'altra è arcigna e cattiva.
Cenerentola è una giovane romena. Una timida ragazza di buon senso e di bel garbo che sgobba tutto il giorno [illegible] anche parte della notte nella casa delle anziane: prepara loro colazione, pranzo e cena, lava i piatti (mentre lavastoviglie dove c'è una Cenerentola), tiene in ordine la casa, lava, stira, cuce. Forse, si sporca anche di cenere nell'accendere il fuoco nel camino. E deve stare sempre all'erta: le sorelle possono cadere, farsi male... Cenerentola fa tutto, bada a tutto. A differenza di altre «colleghe» cenerentole, non deve rispondere [illegible] nessuno. Non a un figlio, non a un nipote. Nessuno. Le sorelle sono sole al mondo. Nessuno. E' stata la più giovane ad assoldarla, attraverso la parrocchia. [illegible] le redini del comando le ha la più anziana. La signorina più giovane è ricono[illegible] alla ragazza romena per ciò che fa e per come lo fa. Invece, la signorina più anziana è una vera Genoveffa. Non le va mai bene niente, è scorbutica [illegible] qualsiasi momento della giornata, ha sempre da ridire sulla cottura dei cibi. Naturalmente, non vuole che Cenerentola vada al ballo del principe. Nel 2002, [illegible] ballo del principe per [illegible] ragazza [illegible] emigrata in Italia che cosa può essere? Praticamente, [illegible] banalità, qualcosa [illegible] raggiungibile: la regolarizzazione del rapporto di lavoro, avviato un anno fa. Il palazzo con lo scalone e le torrette, stile maniero di Neuschwanstein? La Prefettura, in piazza Castello, anche se le cenerentole romene si fermeranno al piano terra. Genoveffa [illegible] vuole saperne. Per lei la giovane badante deve rimanere [illegible] [illegible] camino, sporca di cenere. Così, infelice e senza speranza. Almeno, per quel che a Genoveffa resta da vivere.
Anastasia, la buona, [illegible] cercando di convincere la sorella (che tiene i cordoni della borsa). Cenerentola è riuscita a passare alla posta, in [illegible] sua ha il modulo da compilare. Il suo invito al ballo del principe. Maria Teresa Martinengo

## gli app[illegible]

GIORNO E NOTTE

[illegible] **Guarire con le risate**
Conferenza ad ingresso libero dal titolo «Terapia della risata, condotta da Arcangelo Giordano. Segue un dibattito.
[illegible] Sala del Ricostruttori, via Bardonecchia 77/16, ore 21, tel. 011.385.68.81

**Archeologia**
Filippo Maria Gambari parla su «Torino e i Taurini prima [illegible] Augusta Taurinorum». A cura dell'Associazione Terrataurina.
[illegible] Oratorio della Provvidenza, corso Trento 13, ore 21

**Consapevolezza**
Conferenza di Don Sergio Messina sul tema: «Vivere il morire».
[illegible] Samvedo, via Tiziano 15, ore 21

**Barca di Cheope**
Per il ciclo «L'archeologia sperimentale», Silvano Borrelli approfondisce il tema «La Barca di Cheope, costruzione e tecnologia».
[illegible] Dar Al Hikma, via Flocchetto 15, ore 21,15

**Mondo Bit** [illegible]
Silvano Giorcelli parla sul tema «Bit e voce. Pronto?... è il tuo computer che parla...».
[illegible] Gam, [illegible] Galileo Ferraris 30, ore 18,30-19,30, tel. 011.835060

**[illegible] Mobilità**
Convegno promosso dal club Scienza e Professioni di Torino sul tema «Quale mobilità nell'area metropolitana torinese?»
[illegible] Politecnico, [illegible] degli Abruzzi 24, Aula del Consiglio, [illegible] 17

**Eutanasia**
Seminario regionale dal titolo «Alle frontiere della vita: l'eutanasia tra dibattito bioetico e percorsi didattici».
[illegible] Istituto Alberghiero Colombatto, via Gorizia 7, [illegible] 15-18

**Poesia**
Angela Arletti legge «La disperata vitalità» di Pierpaolo Pasolini.
[illegible] TeArt, via Saluzzo 126, ore 18

**Mercoledì al femminile**
Incontro per le donne con letture proposte dalle partecipanti ai vari corsi di scrittura.
[illegible] Centrodonna c/o Cascina Marchesa, corso Vercelli 41/a, ore 15,30

[illegible] **Kamikaze**
Il duo cabarettistico Donati & Olesen porta in scena «Kamikaze» di Giorgio Donati, Jacob Olesen e Ted Keijser con Giorgio Donati e Jacob Olesen. Repliche fino al 18 ottobre.
[illegible] Teatro Juvarra, via Juvarra 15, ore 20,45, tel. 011.54.06.75

[illegible] **Benessere**
Sono aperte le iscrizioni gratuite per «Gruppi [illegible] ricerca del benessere psicofisico per persone con stomia», che partiranno il 28 ottobre 2002 al presidio ospedaliero San Giovanni Antica Sede
[illegible] San Giovanni Antica Sede, via Cavour 31, tel. 011.566.40.20

**Voci e [illegible]**
Le Chardon, coro di canti di montagna, cerca [illegible] maschili per l'organico, anche [illegible] esperienza. Maestro Fabrizio Barbero.
[illegible] Per informazioni, tel. 339.624.91.19 e 347.94.72.78

### Gelati di passione

Il Centro di documentazione del Circolo Maurice presenta il [illegible] «Gelati [illegible] passione» di Roger Salas, edizioni Voland. Intervengono Sergio Trombetta, giornalista e Rocco Sparviero dell'associazione Italia-Cuba.
■ Circolo Maurice, via Basilica 5, ore 21

### Clandestino

Viene presentato il libro di Mohammed Lamsumi «Il clandestino» edito da l'Harmattan Italia. Con l'autore ne parlano Paolo Mento, Dario Brucato, Mansor Safron, Elvio Rogolino e Mario Contu.
■ Sala Viglione, Palazzo Lascaris, via Alfieri 15, ore 17-19

PIERGIORGIO ODIFR[illegible]

### Blocchi

Piergiorgio Odifreddi presenta il libro di Ferdinand Bordewijk «Blocchi» (Bompiani), apparso nel 1931 e tradotto in italiano; con i curatori Antonio Gnoli e Franco Volpi.
■ Fnac, via Roma 56, ore 18

### Edifici

L'associazione San Salvario Sviluppo presenta il manuale «Come mantenere in buono stato l'edificio in cui vivi».
■ Celid Architettura, Castello del Valentino, ore 18

VARI **In espongo**

Riparte il concorso «Io espongo» che dal mese di gennaio [illegible] visto coinvolti oltre 120 artisti con la collaborazione del pubblico.
■ Pastis, piazza Emanuele Filiberto 9b, ore 22

### Terza età

Corsi di astronomia, ambiente, archeologia, storia e filosofia per la Terza Età presieduta da Guido Davico Bonino.
■ Scuola Eutorte, via Verdi 7, ore 9,30-18, tel. 011.812.97.72

### Ginnastica energetica

Al mercoledì [illegible] si saluta il giorno con esercizi di stiramento dei meridiani per favorire la circolazione energetica in tutto il corpo. Al termine è offerta una colazione.
■ Studio Vitale, via Migliara 13, ore 7,30

### [illegible] Bastone bianco

In occasione della giornata mondiale del Bastone Bianco, [illegible] proiettato il film «Una luce nel buio». Ingresso libero.
■ Teatro Agnelli in via Paolo Sarpi 111/A, ore 21, tel. 011.33.55.57

## MUSICA DOVE DI GABRIELE [illegible]RA[illegible]

**JAZZ.** Il trio del chitarrista Pino Russo (foto), suona [illegible] al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22). Il cineteatro Baretti (via Baretti 4, ore 21,30) ospita stasera il quintetto di Max Carletti e Pulvio Albano, mentre al «Barcode» (corso San Martino 2, ore 22) c'è il trio del sassofonista Diego Borotti. Jazz anche al «Vejo Rincon» di via Francesco Petrarca 26, dove stasera alle 22 suona il duo S'nd & White.
[illegible] **ROCK.** Il gruppo reggae Risin' Family presenta stasera in concerto al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, [illegible] 22) in nuovo singolo «Non è lei». Rock al «Palacetampa» (via Pedrotti 37, ore 22) con Tony Silverman & His Animals.
**ELETTRONICA.** Per il coté musicale della rassegna d'arte «Nuovi arrivi» oggi alla Galleria San Filippo alle 18,30 «califunk session» con Thomas Dylanzo, Quintopiano e Vancho Manollovich, cui seguirà, verso [illegible] 19,30, il [illegible] elettronico di Roberto Murer e del deejay Simone Cordero.
**MUSICA POPOLARE.** Al «Café Procope» (via Juvarra 15, ore 16,30) per «Ottobre Anziani» «Grandi canzoni fra le due guerre» con la Compagnia Torino Teatro è Operetta. Musica cubana alla «Locanda del Litro» (via Principe Amedeo 21/c, ore 21) con El Moro e Reul.

## NOTES

**GRAFICA D'ARTE.** C'è tempo fino [illegible] 25 ottobre per l'iscrizione al Corso sperimentale [illegible] Grafica d'Arte dell'Accademia Albertina. Il corso, a carattere universitario, comprende lo studio [illegible] la pratica di tutti i procedimenti grafici, dall'acquaforte alle attuali tecnologie computerizzate, dall'acquerello alla litografia. Al termine del primo triennio è conseguito il titolo di studio, gli allievi possono accedere [illegible] un biennio [illegible] specializzazione. Tel. 011.888020.
**PITTURA.** Iscrizioni al [illegible] serale per adulti che debbano conseguire il diploma ma anche per chi è già in possesso di titolo, qualora voglia acquisire conoscenze in ambito pittorico o plastico. Liceo Artistico Cottini tel. 011.324.1252.

ALL'AUDITORIUM [illegible] LINGOTTO

# La bacchetta di Sado e Mahler via ai concerti dell'orchestra Rai

Domani sera in programma la Sesta Sinfonia, diretta dal maestro giapponese, già assistente di Bernstein consacrato dalla critica

ALFREDO FERRERO

Con le note della Sesta Sinfonia in La minore di Gustav Mahler si alza domani il sipario sulla stagione musicale dell'orchestra Rai: per il concerto di inaugurazione - diretto dal giapponese Jutaka Sado - è stato scelto ancora una volta il nome del musicista [illegible] cui da anni il complesso sinfonico rivolge attenzioni approfondite.

L'appuntamento iniziale, come previsto, è programmato all'Auditorium «Giovanni Agnelli» del Lingotto alle 20,30 (turno rosso) di domani; la replica (turno blu), invece, dopo varie incertezze e rettifiche legate allo sciopero generale, è stata spostata in via definitiva alle 21 di sabato 19.

E' dunque Mahler il nume tutelare [illegible] questa stagione ora ai blocchi di partenza: e la scelta non stupisce, perché da [illegible]n certo tempo in tutto il mondo è in corso una sorta di Mahler-renaissance, spiegabile per l'estrema affinità che il mondo interiore mahleriano - poeticamente partecipe del crollo dei miti nella Mitteleuropa di inizio Novecento - mostra con la situazione spirituale [illegible] culturale [illegible] oggi.

[illegible] Sesta Sinfonia si inserisce nel cammino compositivo di Mahler come uno dei prodotti più maturi, nel quale spunti tematici e materiali sonori eterogenei si fondono in una unità espressiva superiore, di straordinaria linearità e compattezza; e, pur mancando dell'apporto vocale che caratterizza i lavori sinfonici precedenti, rivela una indubbia vocazione liederistica.

Nato a Kyoto poco più di quarant'anni or sono, Sado ha avuto una carriera internazionale non fulminante, ma in continua e inesorabile ascesa. Già assistente di Bernstein - e poi vincitore clamoroso nel '95 a Gerusalemme del premio intitolato proprio al grandissimo musicista americano - ha avuto una sorta di consacrazione definitiva nel 1996, quando il sindacato [illegible] critici musicali francesi gli ha assegnato il premio come miglior rivalazione musicale dell'anno. Al di là dei riconoscimenti, comunque, ciò che colpisce del direttore nipponico è la precisione del gesto, che si traduce in un'analisi dei testi sapiente ma non eccessivamente razionalistica e nella costruzione di un suono elegante, controllato e in ogni momento [illegible] al repertorio interpretato.

Jutaka Sado sarà protagonista anche del successivo con[illegible] Rai (24 e 25 ottobre), che lo vedrà affiancato al pianista russo Stanislav Bunin per l'esecuzione di [illegible] imponente programma equamente suddiviso tra il Terzo Concerto per pianoforte e orchestra di Beethoven e la Seconda Sinfonia di Schu[illegible]. Com'è nelle tradizioni della stagione Rai, il lungo itinerario concertistico si snoda in seguito attraverso repertori tra loro distanti nel tempo e conta sulla partecipazione di direttori e strumentisti di livello internazionale: ricorderemo almeno le maratone di Raphael Frübeck de Burgos - direttore principale del complesso sinfonico e impegnato a Torino dal 30 ottobre a metà novembre oppoi ancora in gennaio, in marzo e in giugno -, e la presenza di Eliahu Inbal, Dmitrij Kitaenko e Jeffrey Tate o di solisti quali il pianista Rudolf Buchbinder, i violinisti Salvatore Accardo e Viktoria Mullova e [illegible] violoncellista Mischa Maisky in maggio.

Il biglietto per le poltrone numerate è in vendita a 30 euro; gli ingressi invece costano 18 euro e i posti ridotti per i giovani 9 euro. La biglietterie del Lingotto (via Nizza 280) apre un'ora prima di ogni singo[illegible]to; informazioni ulteriori allo 011 8104653 o sul sito www.orchestrasinfonica.rai.it.

Il maestro Jutaka Sado inaugura domani la stagione musicale dell'orchestra Rai all'Auditorium del Lingotto con la Sesta Sinfonia di Gustav Mahler

[illegible] **FOGLIATO**

# Ottocentesche vedute di cime e marine liguri

Si rinnova alla Galleria «Fogliato», in via Mazzini 9, l'annuale incontro [illegible] i «Pittori dell'800», con un dipingere dalle rasserenanti vedute della campagna piemontese, dalle alte vette inondate di sole, delle marine liguri (sino al 31 ottobre, orario: 10-12,30-16-19,30, tel. 011.887733).

Come è [illegible]mai consuetudine, Carlo Alberto e Alessandro Fogliato hanno selezionato 134 opere che costituiscono un preciso itinerario pittorico: dall'ampia tela «Ultime luci nella campagna di Lozzolo» eseguita [illegible] Vittorio Avondo nel 1868 al romantico «Ritorno dal pascolo» di Carlo Follini, dalle grange dipinte da Lorenzo Delleani alla gustosa scena militare «Al [illegible]po-Figaro» del chivassese Demetrio Cosola, che ha ripreso un momento di riposo dei soldati. Appare sempre degna di nota la pittura ricca di colore e materia di Andrea Tavernier, mentre si ricordano il pacato paesaggio «Fioritura nel parco» [illegible] Carlo Pollonera, la tempera «Scoaia» di Carlo Bossoli, il porto di Genova di Enrico Reycend. Una mostra che offre, inoltre, le suggestive pagine dal vero di Cesare Maggi, Giovanni Depetris, Giovan Battista Quadrone e Alessandro Lupo. [a.mi.]


LA STAMPA
presenta un'opera completa e aggiornata di geografia universale
UNA COLLEZIONE DI 9 VOLUMI
Atlante Universale
Il Grande Atlante Universale è una collezi[illegible] ciascuno [illegible]etti fisico, umano e politico
AVVISO AI LETTORI
Sono disponibili nelle edicole le ristampe del primo, secondo e terzo volume dell'Atlante Universale.
I lettori e gli abbonati potranno rivolgersi per informazioni al Numero Verde 800.011959 dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 19.
VOLUME €5.00*
iniziativa valida solo [illegible]

Come si legge e come si scrive un giornale?
Lo saprete con LA STAMPA IN CLASSE, il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.
Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola [illegible] 3 all[illegible] febbraio 2003 con [illegible] interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine [illegible] LA STAMPA in aprile e maggio 2003.
L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare con precisione il tagliando qui pubblicato.
Tale tagliando dovrà pervenire entro il prossimo 22 novembre al n° di fax 011/773.27.10, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
• il numero degli studenti partecipanti;
• il numero delle copie da acquistare;
• l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.
Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.
Le copie di LA STAMPA dovranno [illegible] acquistate dagli studenti ogni giorno dal 3 all'8 febbraio compresi*.
Compilare chiaramente in stampatello.
SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome [illegible]
Classe e sez.
Via N°
Città Prov. C.A.P.
Tel. / Preside
Nome e cognome dell'insegnante
N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)
NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO
Via N° C.A.P.
Città Prov. Tel. e/o cellulare /
Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA
tutto LA STAMPA tutto
Per informazioni: tel. 011/773.27.19 dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00
N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.
* Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni; gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.
ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.
Con l'alto patrocinio dell'UNESCO, la collaborazione di OASIS ed il sostegno di

TENDENZE

# Micronidi d'appartamento

A Torino trenta mamme accudiscono «cuccioli» di età inferiore ai tre anni
Non arrivano finanziamenti ma l'esperienza continua

TIZIANA PLATZER

Così, da un giorno all'altro, attorno al tavolo da cucina fioriscono seggioloni e il salotto cambia l'arredo: ma è ben pensarci, chi se ne importa se bisogna far sparire il tavolino di cristallo e la collezione cd: vuoi mettere la vivacità dei tappetoni di gomma multicolori e la bellezza dell'angolo pittura-pasticchi? Finalmente fra quelle mura domestiche si giocherà sul serio. Probabilmente è uno dei pensieri passati nella mente delle mamme che hanno deciso di mettere a disposizione la propria casa per creare un micronido. Sono trenta a Torino, un numero flessibile e consistente per un progetto che poche città italiane hanno avviato e che il Settore Educativo della Città, con l'assessore Paola Pozzi in prima linea, stimola e sostiene dal 1999 con la legge 285.

Un progetto che però sta attraversando un momento di crisi, dallo Stato non arrivano più fondi, il Comune per il bilancio 2002 ha già anticipato il 45 per cento, oltre il può per legge. «Dal Ministero confermano che prima o poi i soldi arriveranno» dicono in assessorato, ma non per questo è diminuito l'entusiasmo: «E' un'esperienza colorata, il prossimo anno che mia figlia andrà alla materna vivrò il vuoto dei rumori» racconta Maria, 36 anni e altri due figli, uno di 16 e uno di 12. Cosa l'ha convinta? «Da settembre io faccio la mamma, l'idea è dare a Clara buona qualità del tempo, quindi altri bambini con cui socializzare e una mamma che gioca con tutti». Come si inventa? «L'inizio della mattinata è gioco libero, poi intorno alle la merenda e subito dopo si dipinge, con le spugnette o i colori a dita e si distribuiscono i disegni su tutti i mobili, oppure ho ingaggiato un'amica per un corso di pasta di sale, così faremo i regalini di Natale».

Il micronido non può essere formato da più di quattro bambini di età inferiore ai 3 anni, in una casa di almeno due camere e abitabile, per un tempo non superiore alle 5 ore giornaliere mensa o riposo: la quota per la gestrice intorno ai 760 euro mensili, quella che pagano i fruitori non supera i 125. «Ci sono donne che vogliono occuparsi dei figli a tempo pieno togliere loro la ricchezza della vita comunità, spesso hanno lavori atipici, contratti part-time» spiega Marisa Cortese del Laboratorio Città Sostenibile. «Ogni micronido può organizzarsi i tempi e le modalità, ce n'è stato che prevedeva anche il giovedì per la libera uscita delle mamme, c'è un'esperienza tre anni nel campo nomadi dell'Arrivore, ci sono tre offerte papà per la gestione, e tante sono le mamme straniere», «Io ho pensato che per cerci meglio con la Walid, marocchina - dice Laura, attrice e con un figlio di anno - ci si può incontrare con i bambini all'hammam». Maria Concetta ai quattro bimbi insegna le filastrocche, anima le favole e per far addormentare la più piccola fa cantare sottovoce la ninna agli altri. «Naturalmente tutte invitate a un corso di formazione» aggiunge Anna Maria Battista della Cooperativa Terzo Tempo, che segue il progetto. «Le mamme sono organizzate da sè, per questo il clima di fiducia è immediato» I 5 mamme 30 durante micronido hanno iniziato una nuova gravidanza.

CONVEGNO

## Il tempo della città adulta non va al passo con i bimbi

«Noi dovremmo calibrare i tempi della famiglia, della scuola e della città sulla esigenza del bambino, invece questo universo condiziona per primo proprio lui». E' la riflessione di Paola Pozzi, assessore al Sistema Educativo, nell'introdurre l'argomento del convegno che si tiene oggi all'Hotel Concord (via Lagrange 47, dalle 9,30 alle 18), ovvero «Tempi dei bambini, della famiglia, della scuola, della città».

Stamane si succederanno relatori quali Chiara Saraceno, Mario Pollo, Giorgio Chiosso, che daranno una prima interpretazione psicopedagogica, a cui seguirà alle 12 l'intervento di Renato Lattes, responsabile dell'ambito «Tempi e orari della Città», e nel pomeriggio i confronti su cambiamenti possibili: dove può migliorare Torino? stiamo tentando più vie, ad esempio ci chiediamo perchè più bambino vada a piedi a scuola, magari i compagni» prosegue Paola Pozzi. «Sul perché a questo proposito non siano sufficienti i percorsi segnalati, quasi guidati per rendere autonomi i ragazzi». Legato alla scuola autonoma c'è lo spinoso problema dei differenti periodi festivi: «Una famiglia figli ha difficoltà a andare in vacanza secondo un unico calendario, noi cerchiamo un coordinamento». Ma i bambini di quali tempi avrebbe bisogno? «Intanto credo anche di tempi vuoti, dove decidere autonomamente cosa fare. Il fatto è che questa indipendenza tarda a arrivare, se con uno strappo intorno ai quindici anni: ragazzi che non sono mai andati da nemmeno alla palestra dietro casa, restano in discoteca fino alle due del mattino». Quindi? «Forse i genitori devono prendersi la responsabilità di vivere l'ansia ma di lasciarli andare fin dalle piccole esperienze». I tempi dei più piccoli? «Esiste la "solitudine del bambino domestico", noi abbiamo cercato di dare nuove forze alle ludoteche, finanziamenti ai punti gioco creati dagli stessi genitori, ri comuni per tutte la famiglia: e la gente li sceglie e li frequenta».

[t. pl.]

A PALAZZO CARIGNANO

## La moda in mostra con capi d'epoca e «abiti-scultura»

ELENA DEL SANTO

Undici abiti-scultura, pezzi unici, ispirati minerali e creati per la Biennale di Venezia da Roberto Capucci, stro d'Alta Moda i cui modelli sono esposti opere d'arte anche al Moma di New York.

Saranno uno dei poli d'attrazione dell'evento (promosso dalla Fondazione per Il Libro, la Musica e la Cultura) che celebrerà a Torino, tra dicembre e gennaio, il centenario della «Grande Esposizione Internazionale di Arti Decorative» avvenuta nel 1902. Lo farà attraverso sette mostre sull'arte, architettura, industria, sparse nei luoghi più suggestivi della città, dalla Cavallerizza Reale all'Archivio di Stato, un'appendice shopping lungo via Lagrange.

«L'eccellenza Italiana: per filo e per segno», ovvero tessile tra arte, moda e tecnologia, curata Consolato Beraudo di Pralormo, sarà riservato uno spazio prestigioso: l'Aula del Parlamento di Palazzo Carignano. Oltre agli abiti di Capucci e alcuni capi di sartoria dell'epoca, il palazzo ospiterà stilisti affermati, talenti emergenti selezionati in tutta la penisola e tessuti caratteristici delle varie regioni. Per sottolineare la realtà storica di Torino, prima capitale della moda seguita da Firenze, è stato previsto una sorta di «gemellaggio» creativo tra Piemonte e Toscana, regione leader dell'artigianato nazionale. Testimonial torinese sarà la stilista Kristina Ti, probabilmente affiancata da SanLorenzo e Borbonese, mentre per la Toscana si sta definendo la presenza di Pucci. Accanto ai nomi noti, una ventina giovani promesse, tra cui Pietra Pistoletto, figlia del pittore, che assembla vecchi abiti vintage inventandone di nuovi, Silvia Beccaria che darà vita ad un abito realizzato con rete da pesca, e Lucia Gatti nutrice di una mise nuziale in tela da materasso.

NEL WEB

## Nuove professioni per la rete

Uno degli strumenti multimediali più utilizzati sul Web è Macromedia Flash. Ogni volta che, navigando, incontriamo un sito ricco di animazioni interattive e, in generale, grafica in movimento, è probabile che sia stato programmato Flash. Le potenzialità dello strumento sono notevoli, al punto che Flash, la cui più recente edizione è denominata MX, è possibile creare animazioni complesse, visto che dispone di strumenti di regia e gestione dello storyboard. La Web agency torinese No Gravity www.nogravity99.com organizza il primo corso di regia in Flash MX, per utenti che già utilizzano il software, con l'obiettivo di formare una nuova figura professionale: il motion graphic designer. Il corso è volto a studiare la progettazione e la creazione di siti Web in Flash, integrando elementi grafici e artistici, e garantendo che il prodotto finale sia pratico, leggero e usabile. Quest'ultima qualità è piuttosto rara tanti siti Internet realizzati in Flash che si incontrano in Rete: molti atori, infatti, abusano delle potenzialità grafiche a scapito della fruibilità del prodotto. Ciò che rende innovativo il corso, tuttavia, è il fatto che vengono introdotti elementi di regia e di sceneggiatura, mutuati dal cinema di animazione. Le lezioni tratteranno argomenti come il montaggio, i movimenti di macchina e le inquadrature, applicati alle animazioni Flash. Il corso offre, agli allievi più meritevoli, la possibilità di frequentare stage di tre mesi presso Web agency organizzatrici. Ci si iscrive online oppure telefonando allo 011-5677555. Chi vuole conoscere più da vicino le potenzialità grafiche ed espressive di Flash, può collegarsi alla gallery di Macromedia www.macromedia.com/showcase.

A SCEGLIERE C'È PIÙ GUSTO

La settimana
dal 15 al 20 ottobre 2002
per il Commercio Equo e Solidale

In collaborazione i seguenti bar, gelaterie e pasticcerie

TORINO

BAR

ACHILLE CAFE'
Via Carlo Alberto 12 H

AL BICERIN
Piazza della Consolata 5

ANTICA PIAZZA DELLE ERBE
Piazza Palazzo di Città 7

BALLANTINES
Corso Matteotti 25/A

BAR L'APERITIVO
Corso De Gasperi 57/A

LIGURE
Piazza Carlo Felice 95

QUADRIFOGLIO
Strada Settimo 11

BELLE EPOQUE
Corso Tassoni

BERTOTTO
Corso Svizzera

CAFFE' ELENA
Piazza Vittorio

CAFE' TURIN
Via Santa Teresa 54/G

CAFFETTERIA STRIKE
Corso Tassoni 29

CAVAL 'D BRONS
Piazza San Carlo 155

CHEZ GABY
Via Santa Croce 2/A

CHOCOLATE CAFE'
Via Pietro Cossa

COLIBRI'
Via C. Colombo 1

CONTE VERDE
Via Palazzo di Città 21/F

DA SILVANO
Via 142

GATSBY'S
Via Marcello Soleri

GRAMSCI
Via Gramsci 12

MIRETTI
Corso Matteotti 5

ROMA GIA' TALMONE
Piazza Carlo Felice 35

STADIUM
Corso Vittorio Emanuele 88

GELATERIE

EURO
Via Pietro Giuria

FIORIO
Via Po 8

GOLO'
Vercelli 83/A

GOLOSANDO
Corso Bernardino Telesio

HAPPY DAYS
Via Garibaldi bis

IL GELATO D'INVERNO
Corso B le 6

IL PINGUINO
Piazza Nazario Sauro 16/E

ITALIA 61
Via Ventimiglia 228

MADAMA CRISTINA
Via Madama Cristina 68

RE SOLE
Corso Moncalieri 349

ROMAGNOLI
Piazza Robilant 1

SEMPIONE
Corso Vercelli 1

TAMBORINI
Via Garibaldi 33

MATRICOLA CAFE'
Corso Unione Sovietica 173

TESTA
Corso Re Umberto 55

PASTICCERIE

ACCORNERO SPERANORI
Via Pinelli 52

CANDIFRUTTO
LA BOTTEGA DEL CIOCCOLATO
Via Avogadro 18/c

CHOCOLATERIE DE TURIN
by ZICCAT via Bardonecchia 185

DELL'AGNESE
Corso Unione Sovietica 415

FLLI BERGAMINI
DI CANDUSSO E E C.
Via Foligno 46/7

GATTOGLCIONE
Via Catania 9

IL CIOCCOLATO
DI STROPPIANA
via P. Paoli 5

LABORATORIO ARTIGIANO
GUIDO GOBINO E C.
via Cagliari 15/a

ARZILLI snc di Arzilli Enzo
Via P. Costa 94
Via Frejus 102

CAPITANO ROSSO
C.so Milano 158

DURIGHELLO
Via Damiano Chiesa 27

GERLA
c.so Vittorio Emanuele

GERTOSIO GIANNI
via Lagrange 34 h

PFATISH
Via Sacchi 42

TROMBETTA
Via Tripoli 155

PIEMONT
via Gran Paradiso 16/23

SPES LAVORAZIONE
CIOCCOLATO
Via Saorgio 139/B

PROVINCIA

LE BATIAJE
Via C. Alberto 39 - Borgo

DI CLAUDIO
Via Giolitti 36 - Carmagnola

TALLIA
C.so G. Ferraris 60 - Chivasso

ZUCCARELLO
Via A. Costa 36 - Collegno

Via Torino 2 - Condove

NELLA
Via Torino 185 -

RIVETTI
Via San Martino 1 - Moncalieri

DOLCE IDEA
Via del Pino 16 - Pinerolo

PONTE S. MARTINO
Via Nazionale - Pinerolo

CIOCCOLATERIA MORRA &
LECCORNIE
Via Indipendenza 58 - Poirino

GALLIZIOLI
Via M. Liscia 84 - San Mauro
Torinese
Via Roma 80 - San
Torinese

carta e cacao del commercio equo e solidale

# NON ABBIAMO 1.00..... m² DI ESPOSIZIONE MA DA NOI... TU SEI AL CENTRO DELL'ATTENZIONE

**PANDA 1.1** young

Listino FIAT € 6.525,00

Sconto Km Ø € 1.775,00

**€ 4.750,00***

L. 9.197.282

**SEICENTO 1.1** super

**full optional**

Listino FIAT € 7.740,00

Sconto Km Ø € 1.840,00

**€ 5.900,00***

L. 11.423.993

**PUNTO 1.2 ELX**

Listino FIAT € 10.380,00

Sconto Km Ø € 2.580,00

**€ 7.800,00***

L. 15.102.906

**BRAVO BO 1.6 HLX**

**full optional**

Listino FIAT € 15.200,00

Sconto Km Ø € 5.300,00

**€ 9.900,00***

L. 19.169.073

**ALFA 156 JTD**

**full optional**

Listino ALFA € 27.000,00

Sconto Km € 10.100,00

**da € 16.900,00***

L. 32.723.000

**Possibilità di finanziamento sull'intero importo**

2+ Due anni di SuperGaranzia

# torino auto

**la passione è il nostro motore**

concessionaria

**TORINO - Corso Unione Sovietica, 85**
**Tel. 011.316.64.64**
**GRUGLIASCO - Via Grandi, 8 (200 metri da Le Gru)**
**Tel. 011.770.88.70**

CO₂ Associati • Rivoli • Torino

L'ARRIVO DELLA PIÙ ANTICA CORSA AL MOTOVELODROMO DI CORSO CASALE TRA LE 16,15 [illegible] LE 16,40: STRADE CHIUSE [illegible] TRAM DEVIATI

# Il popolo del ciclismo in festa per la classica Milano-Torino

**Franco Bocca**

Reduci da Zolder, dove domenica è andato in scena il mondiale dominato da Cipollini, parecchi assi del ciclismo internazionale partecipano oggi alla Milano-Torino, l'antica classica che si conclude a metà pomeriggio sulla pista del Motovelodromo Fausto Coppi di corso Casale.

Non ci sarà il neo-iridato, che tornerà in gara sabato nel Giro di Lombardia, ma il lotto dei partecipanti è comunque assai qualificato, [illegible] azzurri al via (Di Luca, Bortolami, Bramati, Sacchi e Bernucci) oltre [illegible] Celestino (vincitore l'anno scorso), Simoni, Bartoli, Casagrande, Frigo, Rebellin e Basso. Tra i big stranieri, da tenere d'occhio soprattutto il l'ucraino Popovych, lo spagnolo Beloki, il lettone ex iridato Vainsteins e gli elvetici Camenzind e Zulle.

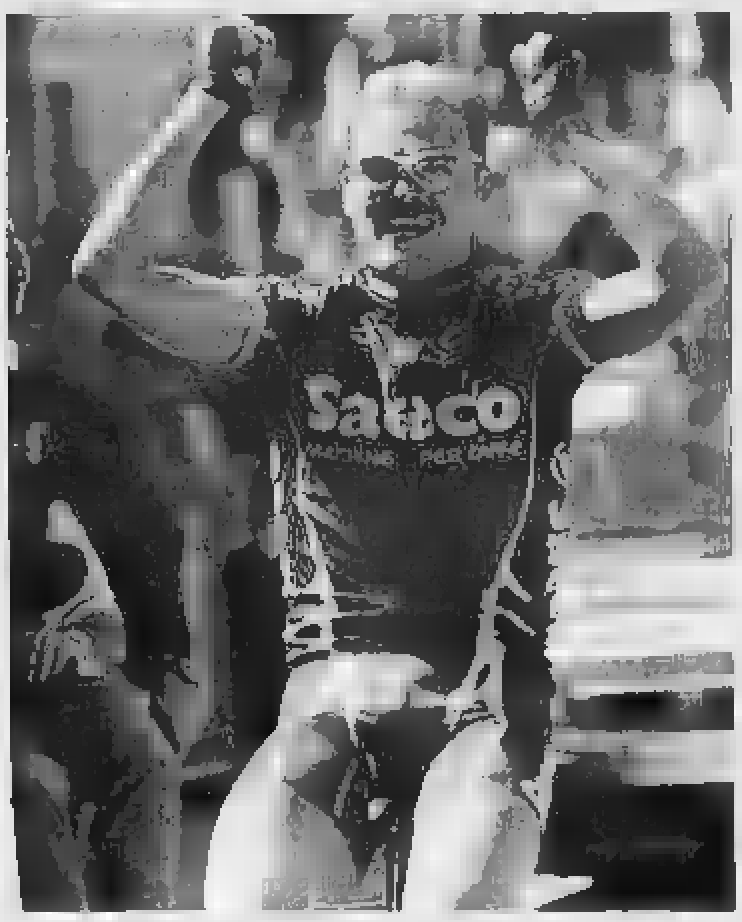
Al di là dell'aspetto agonistico, l'avvenimento ciclistico interessa i torinesi per le ripercussioni che il passaggio della [illegible]rsa potrà comportare sulla viabilità cittadina. Ecco [illegible] breve guida per limitare i disagi.

**L'ARRIVO.** Dopo aver preso [illegible] via alle 11,45 da Novate Milanese [illegible] ed aver attraversato le province [illegible] Pavia, Alessandria e Asti, la corsa arriverà in provincia di Torino [illegible] Moriondo (km 163) tra le 15,30 e le 15,50. Poi i corridori transiteranno da Arignano, Andezeno e Chieri prima di affrontare l'erta di Superga (km 184) e la successiva "picchiata" su Torino, dopo aver percorso la panoramica fino a Pino. L'arrivo [illegible] Motovelodromo è previsto tra le 16,15 e [illegible] 16,40. In caso di pioggia [illegible] traguardo verrà spostato sul corso Casale all'intersezione con via Castiglione.

**STRADE CHIUSE E DIVIETI.** [illegible] percorso cittadino (corso Chieri, piazzale Marco Aurelio e corso Casale) verrà chiuso al traffico un'ora prima del passaggio dei corridori. Dalle 7 alle 19, divieto di sosta con rimozione forzata in piazza Carrara, in via Cavalcanti (tra le piazze Carrara e Cavalcanti), in via Castiglione (fra corso Casale e via Lomellina), nella [illegible] via Lomellina (lungo il muro del Motovelodromo, di fronte ai numeri civici 18-24), in via Boccaccio (tra piazza Carrara e via Lomellina) e in corso Casale (tra piazzale Marco Aurelio e via Gassino). In caso di maltempo, il corso Casale verrà chiuso, nel tratto Ponte Sassi-piazza Borromini, due ore prima dell'arrivo per consentire il montaggio del palco e delle postazioni televisive.

**MEZZI PUBBLICI.** Dalle 15 alle 17,30 circa sono previste limitazioni di percorso [illegible] deviazioni sulle seguenti linee dell'Atm. **Linea 30** direzione Torino: da via Chieri angolo strada Traforo del Pino prosegue in strada Traforo del Pino, corso Casale, corso Belgio [illegible] Via Vanchiglia; direzione Chieri: da via Napione angolo corso Regina Margherita prosegue in Via Fontanesi, corso Belgio, [illegible] Casale, strada Traforo del Pino, via Chieri; **linea 61** deviata da piazza Vittorio in via Napione, via Fontanesi [illegible] corso Belgio, ritorno per via Vanchiglia e **linea** [illegible] deviata da piazza Hermada per corso Quintino Sella e largo Tabacchi, dove effettua capolinea provvisorio.

| | | Km | Passaggi tra: | |
|---|---|---|---|---|
| 324 | Moriondo T.se-Via Roma | 163,7 | 15,28 | 15,50 |
| 325 | Arignano-Provinciale | 167,7 | 15,33 | 15,56 |
| 306 | Andezeno | 169,7 | 15,36 | 15,59 |
| 255 | Bivio dx-S.P. Chieri - Gassino | 171,9 | 15,39 | 16,06 |
| 360 | Bivio Pavarolo | 175,9 | 15,46 | 16,10 |
| 465 | Baldissero T.se- Via Pavarolo-Via Roma | 179,9 | 15,50 | 16,14 |
| 564 | Osteria del Paluc | 181,4 | 15,52 | 16,17 |
| 620 | Colle di Superga-S.p. Panoramica | 183,9 | 15,55 | 16,20 |
| 671 | S.p Panoramica | 185,2 | 15,57 | 16,22 |
| 465 | Innesto S.p. del Pino T.se | 191,1 | 16,05 | 16,31 |
| 309 | Reaglie C.so Torino-C.So Chieri | 194,1 | 16,09 | 16,36 |
| 220 | Torino - Pfo. M. Aurelio-C.so Casale | 197,5 | 16,14 | 16,41 |
| 234 | TORINO MOTOVELODROMO-F. COPPI | 199,0 | 16,15 | 16,43 |


Mirko Celestino è stato il vincitore della passata edizione della Milano-Torino

## TUTTI I RISULTATI

### PALLAVOLO

**Serie B2.** Maschile. Girone A (1ª giornata). Viru Sardegna-Garibaldi La Maddalena 1-[illegible], Deledda Quartu-Solo Volley Sassari 3-1, Audax Quartucciu-Arborea 2-3, Team Finale-Erbavoglio At 3-1, Dizionari [illegible] To-Valsusa Condove 3-1, S. Anna Pescatori-Polimatica Chieri 1-3. Ha riposato: Plastipol Ovada. Classifica: Garibaldi, Deledda, Finale, Paravia, Polimatica 3, Arborea 2; Audax 1; Sardegna, Sassari, Erbavoglio, Valsusa, S. Anna, Plastipol 0. Femminile. Girone A (1ª giornata): Coop Binasco-Tau Cassano 0-3, S. Orsola Alba-Eurotarget Dorno 2-3, Lilliput Settimo-Castello Fontanellato 3-0, Adda Merate-Nuncas Chieri 3-0, Ro-Carr Omegna-Vigliano 1-3, Santi Oleggio-Sanda Politicuperi 3-1, Rubino Romagnano-Audax Energy 3-2. Classifica: Cassano, Lilliput, Adda, Vigliano, Santi 3; Eurotarget, Rubino 2; S. Orsola, Audax 1; Credito, Castello, Nuncas, Ro-Carr, Sanda 0.

**Serie C.** Maschile. Girone A (1ª giornata): Lurisia-San Damiano 3-0, BreBanca Cn-Fossanese 2-3, Fortitudo Occimiano-Vbc Mondovì 2-3, Atlante Savigliano-Rotoflex Villafranca 3-1, Emac To-Pinerolo 0-3, S. Paolo Ottica Lens-Scs Grugliasco 3-2, Pianfei Morozzo Blockbuster Chisola 2-3. Classifica: Lurisia, Atlante, Pinerolo 3; Fossanese, [illegible], S. Paolo, Blockbuster 2, BreBanca, Fortitudo, Scs, Pianfei 1, San Damiano, Rotoflex, Emac [illegible]. Girone [illegible] (1ª giornata). Lloyd Cuorgnè-Gruppo Cs 1-3, Erbaluce Caluso-Azzurra Albora 3-0, Immobiliare Sandoli-[illegible]or Vc 3-1, Crusinallo-Altea Borgomanero 1-3, Olimpia Ao-Armani Trecate 3-2, Mangini Novi-Santhià 3-1, Valdigne-Palmar San Paolo 0-3. Classifica. Cs, Erbaluce, Altea, Sandoli, Mangini, Palmar 3; Olimpia 2; Armani 1; Lloyd, Albora, Mokaor, Crusinallo, Santhià, Valdigne 0. Femminile. Girone A (1ª giornata): Coop Caraglio-Ibiesse 3-2, Tecnoges Cherasco-Villanova 2-3, Bruinese-Fiat Villar Perosa 3-2, Green Vc-Crf Fossano 3-1, Argo Rivoli-Cerutti Pinerolo 0-3, Via Mazzini Cafè Essenet-Asti 2-3, Texova Cuatto-Tiellebi Gavieno 3-0. Classifica: Green, Cerutti, Texova 3; Coop, Villanova, Bruinese, Asti 2; Ibiesse, Tecnoges, Fiat, Mazzini 1; Crf, Argo, Tiellebi 0. Girone B (1ª giornata). Tour Ronde Fenis-Cogne Carrefour 2-3, Valbormida-Avis Calasse 1-3, Bellinzago-Puntonolo 0-3, Pgs Vela Arredo-Elena Carmagnola 3-0, Involley Cambiano-Carofs 3-1, Fortitudo-La Folgore 3-1, Asystel-Logos Novi 3-0. Classifica: Avis, Puntonolo, Pgs, Involley, Fortitudo, Asystel 3, Cogne 2; Fenis 1; Valbormida, Bellinzago, Elena, Carofs, Folgore, Logos 0.

**Serie D.** Maschile. Girone A (1ª giornata): Desa Carmagnola-Trasporti Brossasco 3-0, Galup Pinerolo-Trivero 3-0, S. Anna Pescatori-Riviera delle Alpi 0-3, Bella-Sommarivese 3-0, Sisia Pinerolo-Monticello 0-3. Classifica: Desa, Galup, Riviera, Biella, Monticello 3; Sisia, Sommarivese, S. Anna, Trivero, Trasporti [illegible]. Girone [illegible] (1ª giornata): Blueco-Sagittario Orbassano [illegible]-1, Erbaluce-Pino 3-1, Nutrival Boibera-[illegible] donecchia 3-0, Nuncas Polimatica Chieri- Meneghetti nd, Valsusa-Stella Rivoli nd. Classifica: Blueco, Erbaluce, Nutrival 3; Sagittario, Pino, Bardonecchia, Nuncas, Meneghetti, Valsusa, Stella 0. Femminile Girone A (1ª giornata): Vco Altiora-Elettrici Gattinara 1-3, Faby Lne-Bruzolo 1-[illegible], Orion Cs-Chatillon 2-3, Almese-Stil Cossato 3-1, Pgs Montaltese-Gmc Valsusa 3-2, Galliate-Conad Pont St. Martin 2-3, Bassi No-Occhieppese 3-0. Classifica: Elettrici, Bruzolo, Almese, Bassi 3, Chatillon, Pgs, Conad 2; Orion, Gmc, Galliate 1, Occhieppese, Vco, Faby, Stil [illegible]. Girone B (1ª giornata): Prefabbricati Mondovì-Leo Chen 3-1, Galup Pinerolo-Sirecom Ungotto 0-3, Bra Calton-Gassino 1-3, Dop. Ferroviario Annibale-Gruppo Racconigi 1-3, Venaria-Cigliano 3-0, Saluzzo-Sandroni 1-3, [illegible] Siria-Lib Borgo 3-0. Classifica: Prefabbricati, Sirecom, Gassino, Gruppo, Venaria, Sandroni, Novi 3; Leo, Galup, Bra, Ferroviario, Cigliano, Saluzzo, Borgo [illegible]. Girone C (1ª giornata): La Bussola-S. Francesco al Campo 0-3, Acqui Pall[illegible]-Crescentino 1-3, Plastipol Ovada-Junior 3-0, Asti-Blueco 17/10; Canelli-Collegno 3-2, Azzurra Moncalvo-Fortitudo 2-3, Parodi Serelli-Pozzolese 2-3. Classifica: S. Francesco, Crescentino, Plastipol 3, Canelli, Fortitudo, Pozzolese 2; Parodi, Azzurra, Collegno 1, Bussola, Acqui, Junior, Asti, Blueco 0.

CONQUISTATI DUE ORI, UN ARGENTO E UN BRONZO

# Bene ai Mondiali l'Italia delle bocce

**Giovanni Capponi**

Sulle 15 nazionali in campo a Grude, Bosnia Erzegovina, per i campionati europei di bocce solo quattro [illegible] salite almeno su un podio. La parte del leone l'ha fatta [illegible] Francia con tre ori [illegible] un argento, poi l'Italia con due ori, un argento [illegible] un bronzo, la Croazia due argenti [illegible] due bronzi e infine Monaco [illegible] argento e due bronzi. Tagliata fuori dalle medaglie, a sorpresa, la Slovenia, sinora 4ª forza dell'universo boccistico.

Un risultato brillante quello degli azzurri, perché ottenuto [illegible] quattro giocatori, mentre i nostri abituali rivali transalpini hanno vinto 4 medaglie grazie all'apporto di due soli fuoriclasse, Grail e Majorel. [illegible]to nostro anche di aver schierato il miglior giocatore in assoluto, Carlo Ballabene, due medaglie d'oro, una vera guida per la nazionale. Contro il fenomeno Grail, primatista del mondo di tiro progressivo con [illegible] su 50, risultato ribadito anche in quest'occasione, [illegible] fermata in finale la corsa del friulano Marco Ziraldo, al quale tuttavia non [illegible] può muovere alcun rimprovero essendosi ripetuto nella circostanza al livello del record italiano (45/48).

Anche il giovane [illegible] già valido Massimo Griva, chierese in forza all'Ucci Pianezza, si è trovato di fronte in semifinale a Grail, dal quale è stato battuto 25-23, ma non ha perso lo slancio e nella finale per il 3° posto si è riscattato vincendo per 27-26 sullo sloveno Koren. Non va considerato deludente il 4° posto nel tiro di precisione dell'altro friulano Davide Cumaro: è un diciottenne, alla prima esperienza importante della [illegible] carriera. Gli servirà per il futuro e merita un incitamento.

Adesso, da sabato, si torna al campionato di serie A. La seconda giornata propone nulla di interessante nel girone A dove i campioni d'Italia riposano, mentre una bella sfida ci sarà a Cumiana, dove gioca La Perosina, che pare proprio rappresentare l'ostacolo più duro per il Brb Olivetti Ivrea inopinatamente sconfitto dalla Chierese nel turno d'avvio. Gli eporediesi dovranno fare [illegible] meno [illegible] una volta di uno degli uomini migliori, Flavio Avetta, operato giovedì scorso ad un menisco. A gonfie vele va la Chierese, che ha trovato tre sponsor nel settore alimentare: quello che darà [illegible] nuovo nome alla squadra è il Pan Monviso.

Nel girone C due incontri di cartello a Pianezza e Asti. Il programma (ore 14), girone A: Sommarivese-Cumianese, Val Merula Andora-Voltrese, Gaglia[illegible] Biella-Nitri Aosta; girone B: Balangerese-Auxilium Saluzzo, [illegible] Cumiana: La Perosina-Brb Olivetti Ivrea, Chierese-La Boccia Carcare; girone C: La Fissa Del Zotto Torino-Litorale Massa, Amici Bocce Asti-Autonomi Fossano, Ucci Pianezza-Tubosider Asti.

Sabato comincia anche la serie B [illegible] 20 squadre divise in 4 gironi: auguri all'Amatori Sassi Torino appena retrocesso.

[illegible]

**■ CALCIO.** L'Ivrea gioca a Cuneo (ore 15,30) per il 2° turno della Coppa Italia del Cnd. Stasera (ore 20,30) ritorno dei sedicesimi della Coppa Italia di Eccellenza e Promozione: Sportivanolese-Rivarolese (and. 1-4; via Volontari del Sangue); Pozzomaina-Lucento (0-4; campo Nebiolo); Nova Asti-Chieri (2-0); Luserna-Saluzzo (1-3; via Airali 13).

**■ PALLAVOLO.** La BigMat Chieri (vittoriosa nell'andata 3-0) è impegnata stasera nel ritorno del 1° turno di coppa Italia di A2, a Busto Arsizio.

**■** [illegible] Il CS Torino ha vinto a Brindisi la prima prova del campio[illegible] nazionale Cadetti. Migliori risultato il 3° posto del fiorettista Alessandro Meringolo.

**■ CORSO ARBITRI.** Dal 21 ottobre (via Del Carmine 28) parte un corso arbitri diretto da Giorgio Lops, con la partecipazione di Alfredo Trentalange e Roberto Rosetti. Per iscrizioni telefonare allo 011/4364849 (ore 18-20) oppure e-mail corsoarbitri@aitorino.it. [illegible] corso è aperto ai giovani dai 16 ai 32 anni.

Aza De Martini & C

**Finalmente puoi vedere nella TV di casa la persona con cui stai parlando al telefono.**

Abbonati a FastWeb, oltre ai servizi [illegible] Mega Internet, TV on Demand digitale e interattiva, telefonia, da oggi per la prima volta entri nell'era della Videocomunicazione [illegible] TV ad alta fedeltà:

- Videochiamate fra Clienti FastWeb **gratuite per sei mesi.**
- Noleggio apparato TVcam **gratuito per [illegible]ei mesi.**

**L'attivazione del servizio è gratuita.** La promozione scade il 30/11/02.
Vieni a provare il servizio presso i rivenditori della tua città dal 15/10/02.

*FastWeb [illegible] rivolge alle famiglie di Milano, Genova, Torino, Roma, Napoli e Bologna. Il servizio Videocomunicazione [illegible] TV è disponibile nelle zone raggiunte progressivamente dalla rete in fibra ottica. Per ulteriori informazioni sul servizio Videocomunicazione da TV visita www.fastweb.it

FASTWEB FAST PEOPLE.

**A Torino rivolgiti presso:** Computercity–Computer Service, c.so Vittorio Emanuele II 192 – Flash Line, via Borgaro 37/B – Gallo Domus, via Tiziano 34/C – Immagine Casa, c.so Siracusa 141 – Marvin, via Vanchiglia 30/D – Mondadori Informatica, c.so Duca degli Abruzzi 106 – OmniOne, via Cernaia 29/A ang. c.so Vinzaglio – OmniOne, p.za Carducci 130 – On Line, c.so Tortona 24 – Sassano, via Bardonecchia 95/C – Smad 2000, via Cibrario 16/D – Transpan, c.so Vittorio Emanuele II 12/B – Varto, via Cibrario 47.

## RITROVI

**CLUB 84** c.so M. D'Azeglio 9. Tel. 011.6699560; [illegible] chiuso.Domani 18,30 Teorema. 21 liscio Doc by Stelin
**OLI PARC** Giardinireali 011.5215275: h. 15,15 e 21,15 Ras e Gruppo.
**LA LUCCIOLA** T. 200097: 15 orch. e air clima
**LE ROI**: [illegible] siamo rimasti unici. Tel. 284600.
**TANGO** [illegible] 21 promozionale [illegible] NIGHT CLUB via A. Doria 9 - Aperto tutte le sere tel. [illegible] Musica [illegible]

## GALLERIE E MUSEI

**ACCADEMIA** Opere scelte. Tel. 885408
**FOGLIATO** pittori dell'800
**PIRRA**: "Colori d'Autunno"

**ASSOCIAZIONE [illegible] E PIEMONTESE [illegible] D'ARTE MODERNA E [illegible]**

**BIASUTTI &** [illegible] Tabusso 011.8173511
**BIASUTTI G.** via della Rocca 6. Ruggeri [illegible] Galandri olii + acquarelli

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
Program [illegible]

MEN IN BLACK II
10.20* - 15.20 - 17.40 - 20.00 - 22.10
venerdì e sabato [illegible]

ANIMALITY REPORT
13.00* - 19.00 - 19.00 - 22.00
[illegible] 7.00

[illegible] 81 [illegible]
13.40* - 15.50 - 18.10 - 20.20 - 22.30
venerdì e sabato 00.40

ASTERIX E OBELIX: MISSIONE CLEOPATRA
13.15* - 15.50 - 17.50 - 20.10 - [illegible]
venerdì e sabato 1.10

PETER PAN - RITORNO ALL'ISOLA CHE NON C'È
14.15* - 16.20 - 18.30

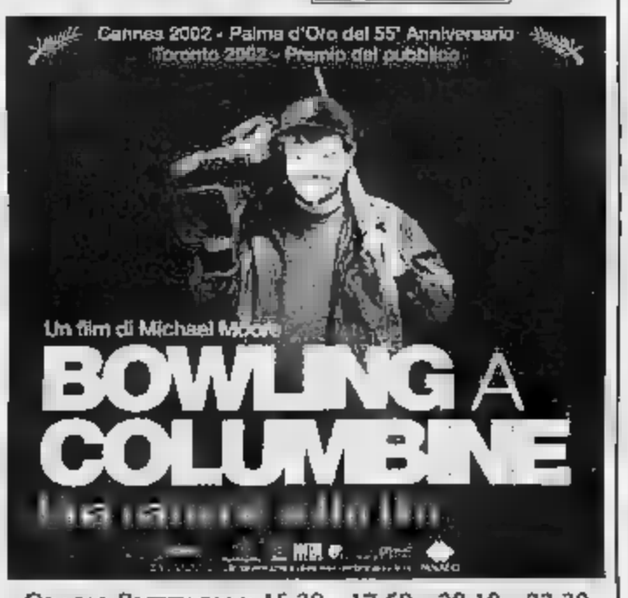
ABOUT A BOY
20.40 - 22.50
venerdì e sabato 1.15

PINOCCHIO
13.10* - 14.00* - 15.00 - 15.35 - [illegible]
17.25 - 18.00 - 18.50 - 19.50 - 20.30
21.30 - 22.20 - 23.00
venerdì e sabato 24.00 - 00.50 - 1.30

PEOPLE I [illegible]
[illegible]* - 15.15 - 17.20 - 19.45 - 21.50
venerdì e sabato 00.10

[illegible] con maxischermo - Ampio parcheggio [illegible]
Viale Giovanni Falcone - Settimo Tor.
Per prenotazioni tel. [illegible]
www.warnervillage.it

DOMANI AL CHARLIE CHAPLIN



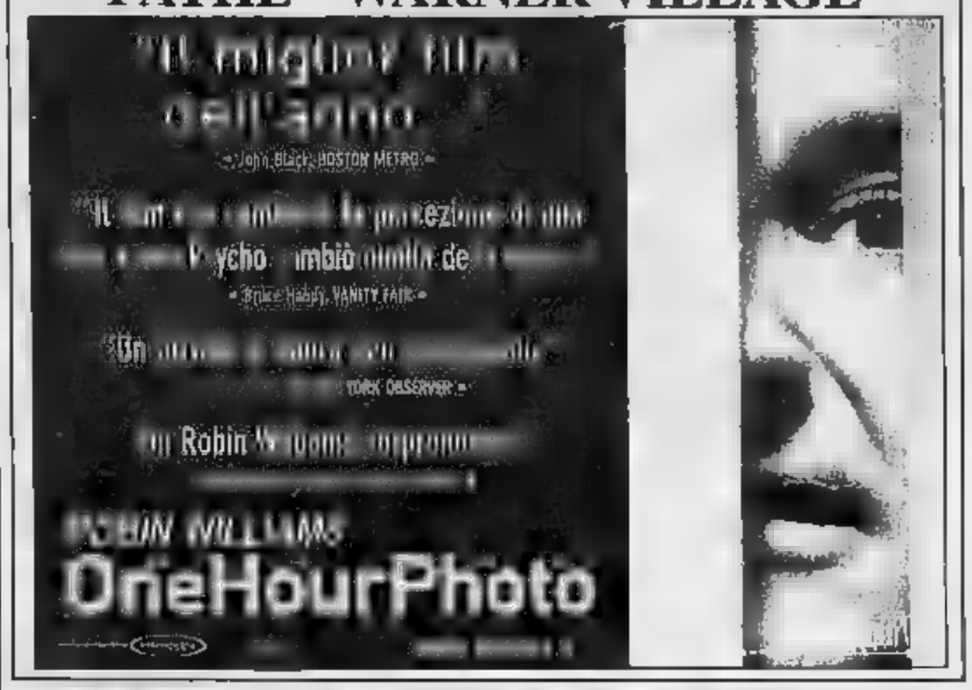

ORARIO SPETTACOLI: 15,30 - 17,50 - 20,10 - 22,30

*8 divine del cinema francese. 8 sospette. Una di loro è colpevole. Quale?*

DOMANI AI CINEMA
eliseo E ROMANO

DA VENERDÌ AI CINEMA
ARLECCHINO E STUDIO RITZ

DA VENERDÌ AI CINEMA
ELISEO - ETOILE- IDEAL
PATHÉ - WARNER VILLAGE



DOMANI A TORINO

MASSIMO - OLIMPIA - VALENTINO

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

PRODOTTI PERSONALIZZATI PER VOI.
"I prodotti Giemme da 15 anni comunicano l'immagine delle più importanti aziende"

Scelta di Immagine

## TELESTAR
15.30 Medica Center; TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

## [illegible]
20.00 Tg4; 20.30 Scacciapensieri; 22.30 Tg4 informazione regionale; 24.00 Autoccasioni

## TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy; TF; 23.30 **Film.**

## VIDEOGRUPPO
19.30 Videonotizie; 20.00 Euronews; 21.00 Torino nel mistero; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 24.00 Hot Pants.

## PRIMANTENNA
19.30 Primantenna News; 20.30 Le auto della settimana; 21.00 Quattro chiacchiere; Talk-show; 22.00 Fun Tv; 22.30 Primantenna News.

## QUARTA [illegible]
19.30 Stream Tv; 19.00 T4 serale, 19.30 Stream tv; 20.00 Fun Tv; [illegible].15 Andiamo al cinema; 20.30 Azzurro [illegible] 23.15 [illegible]

## TELETIME
13.45 Eventi; 15.30 Tg; 18.30 Non solo news; 20.00 Tg; 20.30 Terra planet; 23.45 Eventi.

## QUINTA RETE
[illegible] Telenews - Meteo; [illegible] L'uomo di Atlantide, TF; 21.30 Super Legal, TF; ZZ[illegible] Agency; [illegible].00 Anteprima musica e big Wlady.

## QUADRIFOGLIO ODEON TV
[illegible].30 Come Thelma e Louise; 20.45 Stasera c'è Fumari; 22.00 Gli speciali; 23.30 T-Time.

## RETE CANAVESE
19.30 Telegiornale; 20.00 Telenovela; 20.30 Fuori gioco; 23.00 Le Auto della Settimana.

## SESTA RETE
19.35 La classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia.

## G.R.P.
13.00 Tutto in cucina; 13.15 Monitor, Telegiornale; 13.45 Avvenimenti; 20.30 Novantatrè.

## RETE 7
20.15 Meteo; 20.30 E tg; 20.45 Affari quotidiani; 21.00 Qui studio a voi stadio; 22.20 Tg rete.

## INTV
17.00 Tg; 18.30 Tg; 19.00 Bimbarone; 20.00 Film; 21.00 Fun tv; 1.00 Video Italia.

## [illegible]
19.15 Il Regionale, [illegible], 19.45 Tg [illegible]; 20.00 Mosaico; 20.40 **Film**, 22.30 Pierre vive; 23.00 Il Regionale, notiziario.

## TAI 9
19.45 Tg [illegible]; 20.05 Menestello [illegible]; 20.20 Tg locale; 20.40 **Film**; 22.30 Mosaico; 23.00 Tg locale.

## TELESTUDIO
20.00 Cartoni; 20.35 Nostri Piemonti; 21.15 Telenews - Meteo; 23.00 Kariere e Ari, TF

## VIDEONORD
19.15 Linea alla regia; 20.30 **Film**, 22.20 Telegiornale-Meteo-Oroscopo; 23.00 Auto d'oggi.

## MOTORI TV
19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.00Super [illegible] 22.30 [illegible] d'oggi.

**Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

## CULTURALI

**CENTRE CULTUREL FRANÇAIS.** Via Pomba 11. Aperto dalle 9 alle 20. [illegible] [illegible] la mostra fino al 2/11.

**CIRSIL.** Via Bidone 15, Torino. Tel. [illegible] 531863. Dal [illegible] ottobre al 10 novembre 2002 La vita e le Opere di [illegible] Bene mostra a [illegible] Britherario. [illegible] 24 al 26 ottobre 2002 alla GAM Convegno Internazionale La Arti del '900 e Carmelo Bene.

**IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA.** Via Principe Amedeo 5/A, Torino Tel. fax 011 484944. Apertura rassegna «Una via Teatrale 2002-03», il 7 novembre Visita d'inizio a [illegible] Centelli Chalet Le Serre via T. Lanza 31 (Giaglianco - [illegible]. Ore 21. [illegible] € 10; riduzione studenti € 8. Info e [illegible] 484 944 e-mail: mutamentozac@yahoo.it

**MARCELLO MARCIONNIS E FAMOSA [illegible].** P. Aperti 27, [illegible]. Tel. fax 011 4368730 [illegible] Prandello I giganti della montagna Settembre 2002 - Teatro S. Domenico. Per informazioni tel. 011 436.0730-3827623604.

**MASSIMO TRE.** Via Verdi 18. Tel. 011 6125606. Ore 16,30; 20.30 Xika - un corpo in prestito. Ore 18,30; 22.30 Il fiore del mio segreto.

**STALKER TEATRO.** Via dei Prepi 43, Torino Tel. 011 224 7251. Odissea a Glasgow spettacolo a progetto che si terrà il 17-18-19/10 alle ore 21 presso il tram Tramway di Glasgow Project. tel. 3498405034

**SANT'ANDREANI TEATRO.** Via Artisti 10 Tel. 011 643.038 Dal 25-10 Paolo Fucci [illegible] con Teatro [illegible] (Udine) [illegible] [illegible] Scena Verticale (Castrovillari). C.S.R.T. (Milano) - Laboratorio permanente Ricerca arte attore

[illegible]. Affidato Arci via [illegible] Monciatori E' in [illegible] la stagione 2002-2003. Sono aperti i colloqui ai laboratori di Commedia dell'Arte. Acting for the [illegible] produzione cinetelevisiva.

**TEATRO D'UOMO.** via Bligny 10, Torino Tel. fax 011 5211570 Compagnia Anna Solaro. Sono aperte le prenotazioni della stagione 2002/03. Orario segreteria dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 20.

**BAM.** Via Saluzzo 23, Torino. Tel. 011 6699594. San Salvario Mon Amour domenica 20/10 largo Saluzzo, ore 15 Veglia di favola (bambini pre 15,15 - **La regina senza regno** (teatro per trentini) via Berthollet 8. Napoletana (A. Marchesano e M. Antonietti) Grabato

## RADIO ENERGY

**FM 93.9 MHz**
**Notiziari (Energy News)**
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20
**30° Minuto Sport**
7.30-8.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30.
**Economia**
10.30 - 18.30.
**Viaggio alla radio**
11.30.
**Spettacolo**
14.30.
**Pianeta Hi-tech**
17.30.
**Spazio Toro**
19.30 con Orlando Ferrara.
**Primo piano** 12.00 (lunedì).
**Sindaco in diretta** 12.00 (mercoledì).
**Musica & News** 7.00-12.00
**Intrattenimento** [illegible] (con il Meteo) - 15.00 (con C. Fazio[illegible])
**La Stampa/news** dal quotidiano 18.[illegible]
**Non stop music** 21.00

## le trame

### [illegible] FILM

**ABOUT A BOY.** Commedia. Dal libro di Hornby, la storia [illegible] single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino ●● [Eliseo, Ideal, Pathé, Reposi]
**ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA.** Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix. ●● [Adua, Massaua, Pathé]
**CALLAS FOREVER.** Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas. ●● [Greenwich, Ideal, Reposi]
**DUE AMICI.** Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro. ●●● [Romq]
**IL FIGLIO.** Drammatico. Il nuovo film dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che si crea tra un introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un [illegible] si presenta alla sua porta. ●●●● [Fratelli Marx]
**GIOVANNA LA PAZZA.** Drammatico. Nel 1496 a Laredo l'infanta Giovanna va a Bruxelles per sposare Filippo il Bello. [Studio Ritz]
**HEAVEN.** Drammatico. A Torino quattro persone perdono la vita in un attentato. Le indagini della polizia portano all'arresto di un'insegnante di inglese (Cate Blanchett) di cui s'innamorerà un giovane carabiniere. [Reposi, Adua]
**IPOTESI DI REATO.** Drammatico. Ben Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata da un uomo con cui entrerà in conflitto. ●●● [Ambrosio, Massaua, Lux, Pathé]
**JOHAN PADAN E LA DESCOVERTA DE LE AMERICHE.** Cartoon. Da una commedia di Dario Fo, le vicissitudini di Johan Padan che, nel 1500, parte per le americhe e, giunto sul posto, viene accolto dagli indigeni. [Chaplin, Greenwich]
**KISSING JESSICA STEIN.** Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e la costarica Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore. [Nazionale]
**LAISSEZ PASSER.** Drammatico. Il film di Tavernier si svolge nel 1942 a Parigi e descrive i comportamenti di un assistente regista che continua a lavorare per una casa di produzione tedesca e uno sceneggiatore poeta che si rifiuta di lavorare con gli invasori. ●●● [Due Giardini]
**LE GRAND BLUE.** Avventuroso. Il lavoro di Luc Besson, girato nel 1988, è un omaggio al mare attraverso la storia di due protagonisti, Jacques e Enzo. ●●● [Chaplin, Pathé]
**L'IMBALSAMATORE.** Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah. ●●● [Erba]
**LA LOCANDA DELLA FELICITÀ.** Commedia. Il nuovo film di Zhang Yimou («Lanterne rosse») narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco. ●●● [Nazionale]
**MAGDALENE.** Drammatico. Irlanda, [illegible]. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. ●●● [Centrale, Due Giardini, Fratelli Marx]
**M'AMA NON M'AMA.** Commedia. L'esordio di Laetitia Colombani narra la storia, raccontata attraverso i punti di vista di entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou de «Il favoloso mondo di Amelie») che s'innamora di un cardiologo felicemente sposato. [Greenwich]
**MEN IN BLACK II.** Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovo impegnati nella caccia agli «alieni». ●●● [Ideal, Massaua, Pathé, Eliseo]
**MINORITY REPORT.** Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini. ●●● [Adua, Doria, Ideal, Massaua, Pathé]
**MONSIEUR BATIGNOLE.** Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera. [illegible] [Romano]
**O COME OTELLO.** Commedia drammatica. Versione anni [illegible] dell'opera di Shakespeare. S'incentra sul personaggio di Odin [illegible] di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni. ●● [Eliseo, Pathé]
**PEOPLE I KNOW.** Drammatico. Al Pacino è un esperto di pubbliche relazioni a cui un vecchio cliente affida un compito all'apparenza semplice destinato a complicarsi a causa di un omicidio. [Ambrosio, Arlecchino, Gioiello, Pathé, Reposi]
**PINOCCHIO.** Fantasy. Versione cinematografica [illegible] favola di Collodi firmata da Roberto Benigni. ●●● [Ambrosio, Capitol, Chaplin, [illegible] Fiamma, Greenwich, Ideal, Massaua, Pathé, Reposi, Valentino]
**POSSESSION.** Sentimentale. Dal best seller di A.S. Byatt, la storia di due studiosi di letteratura (Gwyneth Paltrow e Aaron Eckhart) che indagano sull'amore tra due poeti dell'epoca vittoriana e s'innamorano. [Arlecchino, Olimpia, Pathé]
**IL [illegible] DELL'INCERTEZZA.** Commedia drammatica. Nel suo nuovo lavoro Manoel De Oliveira narra la storia [illegible] giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza. ●●●● [Fregoli]
**ROSA FUNZECA.** Dram[illegible] Il film di Aurelio Grimaldi s'incentra sul personaggio di Rosa Funzeca, una prostituta che decide di abbandonare la strada per riunirsi al figlio adolescente cresciuto in un collegio di frati. ●●● [Massimo]
**IL SILENZIO DOPO LO SPARO.** Drammatico. Il film di Schlondorff è ambientato negli Settanta in Germania e racconta di una do[illegible] terrorista che cerca di rifarsi una vita. [Fratelli Marx]
**VELOCITÀ MASSIMA.** Commedia drammatica. Il debutto di Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea), meccanico pieno di pieno di debiti. ●●● [King]
**UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE.** Drammatico. La breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana. ●● [Massimo, Olimpia, Valentino]

## GLI ALLIEVI DELLA DE SONO IN CONCERTO AL CONSERVATORIO

# GIOVANI PIANISTI DAVANTI A MOZART

**Paolo Gallarati**

Tra le varie attività che la De Sono svolge a favore della musica c'è anche quella, molto importante, di valorizzare i giovani talenti attraverso l'elargizione di borse di studio che permettono il perfezionamento e il lancio [illegible] sistema concertistico. Alcuni giovani di questo artistico allevamento che ha già prodotto, negli anni, numerosi esemplari [illegible] in carriera, suonano in questo mese al Conservatorio in una serie [illegible] intitolati «Tre serate [illegible] Mozart». In realtà, la presenza di [illegible]iche mozartiane non esclude pagine di altri compositori: l'altra sera, ad esempio, la pianista torinese Chiara Bertoglio ha suonato anche Debussy e Schubert in [illegible] programma che permetteva di vedere [illegible] giovane talento impegnato su fronti molto diversi: quello dell'espressione intima e quello del grande virtuosismo, quello della musica costruita su [illegible] una sola linea portante, e quello della polifonia timbrica che richiede la trasformazione del pianoforte in uno strumento di complessità orchestrale.

Penso a Debussy di cui la Bertoglio ha eseguito «Estampes», «Masques» e «L'isle joyeuse», rivelando una sensibilità per il suono raffinato e iridescente, reso con grazia e perizia di tocco.

Il concerto si apriva [illegible] Mozart di cui s'è ascoltato il Rondò in la minore K. 511, un pezzo vicino allo spirito del «Don Giovanni» per l'ambiguità, il senso del tragico che serpeggia sotto temi apparentemente innocenti, ma affacciati sull'abisso di paurosi slittamenti armonici. Lo si può eseguire come una [illegible] delicata, teneramente femminea, o come una meditazione più aspra sulle possibilità che un tema innocente (la felicità) possa essere insidiato da tanti pericoli. La Bertoglio ha scelto la prima strada, che è forse un po' riduttiva, ma lo ha fatto con gusto e grazia, riservando tutto l'impegno drammatico nella Fantasia in do minore K. 475.

## PRIME VISIONI

**LISTA TORNABUONI**
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

**ADUA** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521
**Adua 100** ● Asterix & Obelix: Missione Cleopatra, di A. Chabat con M. Bellucci, G. Depardieu, C. Clavier. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3,00; anz. € 2,50; int. € 6,50; Alace € 4,50.
**Adua 200** ● [illegible] di T. Tykwer con C. Blanchett, G. Ribisi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 1° [illegible] € 3,00; anz. € 2,50; int. € 6,50; Alace € 4,50.
**Adua 400** ♿ ● Minority Report, di S. Spielberg con T. Cruise, C. Farrell. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3,00; anz. € 2,50; int. € 6,50; Alace € 4,50.

**AMBROSIO** corso Vittorio 52, tel. 011 547.007
**Sala 1** ♿ ● Pinocchio, di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi, K. Rossi Stuart. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Proiez. entro 17,55 € 4,25; Cinecard € 2,50; dopo 17,55 € 6,75; Cinecard € 5,00; anz. € 3,00; tutti spett. m/r € 4,00.
**Sala 2** ♿ ● Ipotesi di reato, di R. Michell con B. Affleck, S. L. Jackson, T. Collette. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Proiez. entro 17,55 € 4,25; Cinecard € 2,50; dopo 17,55 € 6,75; Cinecard € 5,00; anz. € 3,00; tutti spett. m/r € 4,00.
**Sala 3** ■ People I know, di D. Algrant. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Proiez. entro 17,55 € 4,25; Cinecard € 2,50; dopo 17,55 € 6,75; Cinecard € 5,00; anz. € 3,00; tutti spett. m/r € 4,00.

**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 011 581.7190
**Sala 1** ♿ ● People I know, regia di D. Algrant. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 4,65; anz. € 3,10; sera € 6,70; rid. € 4,65.
**Sala 2** ♿ ● Possession - Una storia romantica, regia di N. LaBute con G. Paltrow, A. Eckhart. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 4,65; anz. € 3,10; sera € 6,70; rid. € 4,65.

**CAPITOL** ♿ via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605
**Pinocchio**, di R. Benigni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,15; pom. anz. € 3,10; sera € 6,20; rid. € 4,15.

**CENTRALE** ♿ ● via C. Alberto 27, tel. 011 540.110
**Magdalene**, di P. Mullan. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Ingr. pom. € 3,70; rid. € 3,00; sera € 6,70; rid. € 4,50.

**C. CHAPLIN** via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723
**Sala 1** ♿ Pinocchio, di R. Benigni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible] € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Alace € 4,60.
**Sala 2** ♿ Le grand bleu, di L. Besson con J. Reno, R. Arquette. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Alace € 4,60.

**CINE** corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232 029
**Pinocchio**, di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi, M. Bellei. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 7; rid. € 5; anz. € 3,50.

**COMPLEX MASSAUA** piazza Massaua 9, tel. 011 779.602 00. Pren. Tel. 011 779.603.00
**Ipotesi di reato**. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ingr. fino alle 18 € 4,00; senior € 3,50; dopo € 6,20; sen. € 3,50.
**Asterix & [illegible]**. Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,10. Ingr. fino alle 18 € 4,00; senior € 3,50; dopo € 6,20; sen. € 3,50.
**Men in black II**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20. Ingr. fino alle 18 € 4,00; senior € 3,50; dopo € 6,20; sen. € 3,50.
**Minority Report**. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45. Ingr. fino alle [illegible] 4,00 [illegible] 3,50; dopo € [illegible] € 3,50.
**Pinocchio**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. fino alle 18 € 4,00; senior € 3,50; dopo € 6,20; sen. € 3,50.

**DORIA** via Gramsci 9, tel. 011 542.422
**Minority Report**, regia di S. Spielberg con T. Cruise, C. Farrell. Or.: [illegible] 19,15; 22,10. Ingr. pom. € 4,50; G/A € 3,00; sera € 6,50; R € 4,50; IN+ € 5,50.

**DUE GIARDINI** via Montalcone 62, tel. 011 327.2214
**Sala Nirvana** ♿ ● Magdalene, di P. Mullan con G. Mc Ewan, N. [illegible] Leone d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; sera € 6,70; Alace € 4,60; anz. rag. € 3,10.
**[illegible]** ♿ ● Laissez-Passer, di B. Tavernier con J. Gamblin, M. Gélin. Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. € 3,70; sera € 6,70; Alace € 4,60; anz. rag. € 3,10.

**ELISEO** piazza Sabotino, tel. 011 447.5241
**Eliseo Grande** ● About a boy, di C. e P. Weitz. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 1° spett. [illegible] anz. € 2,50; int. € 6,50; Alace € 4,50.
**Eliseo Blu** ♿ ● Men in black II, di B. Sonnenfeld con T. Lee Jones, W. Smith, F. Flynn. Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3,00; anz. € 2,50; int. € 6,50; Alace € 4,50.
**Eliseo Rosso** ♿ ● Giovanna la pazza, di V. Aranda con D. Liotti, M. Arcun, G. Gemma. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3,00; anz. € 2,50; int. € 6,50; Alace € 4,50.

**EMPIRE** ♿ p. Vitt. Veneto 5 - tel. 011 8.17.9490
**11 settembre 2001**, di registi vari (K. Loach, A. Gitai, S. Penn). Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; rid. Alace € 4,60.

**ERBA** corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447
**Erba 1** ● L'imbalsamatore, di M. Garrone. Or.: 20; 22,30. Ingr. € 6,00; rid. € 4,50.
**Erba 2** ● Vedi teatro.

**ETOILE** via Buozzi ang. Via Roma, tel. 011 530.353
**«O» come Otello**, [illegible] di T. B. Nelson. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible] Ingr. pom. € 4,50; G/A € 3,00; sera € 6,50; R € 4,50; IN+ € 5,50.

**FIAMMA** corso Trapani 57, tel. 011 385 2057
**Pinocchio**, regia di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, M. Bellei. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 7,00; rid. € 5,00; anz. € 3,50.

**F.LLI MARX** corso Belgio 53, tel. 011 812.1410
**Sala Groucho.** ♿ Il figlio, di J. P. e L. Dardenne con O. Gourmet (miglior attore Cannes 2002). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 1° spett. € 2,00; 2° spett. € 3,70; sera € 6,70; a/r € 3,10.
**Sala Chico.** ♿ Il silenzio dopo lo sparo, di V. Schlondorff. Orso d'argento miglior attrice. Or.: 16,15; 18,20. Capolavoro Cinema a Torino. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 1° spett. € 2,00; 2° spett. € 3,70; sera € 6,70; a/r € 3,10.
**Sala Harpo.** ♿ Magdalene, di P. Mullan con G. McEwan, N. J. Noone. Leone d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30. Ingr. 1° spett. € 2,00; 2° spett. € 3,70; sera € 6,70; a/r € 3,10.

**FREGOLI** piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9373. Il principio dell'incertezza, di M. Oliveira. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. 4,15; Alace rag. anz. €

**[illegible]** ● ♿ C.so Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 580.5768. People I Know, di D. Algrant con A. Pacino, K. Basinger. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] 6,50; rid. € 4,50

**GREENWICH VILLAGE** [illegible] 30, tel. 011 817.3323
**Sala 1.** Pinocchio, di R. Benigni con R. Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Alace € 4,60.
**Sala 2.** M'[illegible]'ama, di L. Colombani con A. Tautou, S. Le Bihan, I. Carré. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Alace € 4,60.
**Sala 3.** Johan Padan, di G. Cingoli (animazione). Or.: 15; 16,45; 18,30. Callas Forever, di F. Zeffirelli. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Alace € 4,60.

**[illegible] Cityplex** ♿ c. Beccaria 4, tel. 011 5214316
**Ideal 1** ■ Minority Report, di S. Spielberg. [illegible] 14,30; 17,15; 20; 22,40. Ingr. pom. € 5; anz. [illegible] 3,50; [illegible] € 7,00; rid. € 5,00.
**Ideal 2** ● Pinocchio, di R. Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 5; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00.
**Ideal 3** ● Men in black II, regia di B. Sonnenfeld con T. Lee Jones, W. Smith, L. F. Boyle. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. € 5; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00.
**[illegible] 4** ● About a boy - Un ragazzo, regia di P. e C. [illegible] con H. Grant, T. Collette, R. Weisz. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 5; anz. € 2,50; sera € 7,00; rid. € 5,00.
**Ideal 5** ● Callas Forever, di F. [illegible] con F. Ardant, J. Irons, J. Plowright. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 5; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00.

**KING** via Po 21, tel. 011 812 5606
**Velocità massima**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Alace € 4,60.

**LORA** via S. Teresa 5, tel. 011 534 614
**Due amici**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Alace € 4,60.

**LUX** ♿ [illegible] Federico, tel. 011 541.283
**Ipotesi di reato**, di R. Michell con B. Affleck, S. L. Jackson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 4,50; G/A € 3,00; sera € 6,50; R € 4,50; IN+ € 5,50.

**MASSIMO** via Verdi [illegible], tel. 011 812 5606
**Massimo 1** ● ♿ Un viaggio chiamato [illegible], di M. Placido con S. Accorsi, L. Morante. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. € 4,20; anz. € 3,60.
**Massimo 2** ● ♿ Rosa Funzeca, di A. Grimaldi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V.M. 14. Ingr. € 6,20; rid. € 4,20; anz. € 3,60.

**NAZIONALE** via Pomba 7, tel. 011 812.4173
**Nazionale 1** ● La locanda della felicità, di Z. Yimou. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3,00; anz. € 2,50; int. € 6,50; Alace € 4,50.
**Nazionale 2** ● Kissing Jessica Stein - Baciando Jessica Stein, di C. H. Wurmfeld con J. Westfeldt. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3,00; anz. € 2,50; int. € 6,50; Alace € 4,50.

**OLIMPIA** via Arsenale 31, tel. 011 532.448
**Olimpia 1** ■ Un viaggio chiamato amore, di M. Placido con S. Accorsi, L. Morante. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 7; rid. € 5; anz. € 3,50.
**Olimpia 2** ● Possession, regia di N. LaBute con G. Paltrow, A. Eckhart, J. Ehle, J. Northam. Or.: 15,45; 18,20; 15; 22,30. Ingr. € 7; rid. € 5; anz. € 3,50.

**PATHÈ** [illegible] via Nizza 262. Lingotto, tel. 011 667.7456 ♿ ●
**People I know**, regia di D. Algrant. Or.: 14; 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. spett. dalle 13 alle 18,30 € 5,80; sera dopo 18,30 € 7,30; rid. st. anz. € 5,80.
**Possession**, regia di N. LaBute con G. Paltrow. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. € 7,30; st./anz. € 5,80.
**«O» come Otello**, di T. Blake Nelson con J. Stiles, J. Hartnett. Or.: 13,40; 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. spett. dalle 13 alle 18,30 € 5,80; sera dopo 18,30 € 7,30; rid. st. anz. € 5,80.
**Ipotesi di reato**, regia [illegible] Michell con B. Affleck, S. L. Jackson. Or.: 14; 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. spett. dalle 13 alle 18,30 € 5,80; sera dopo 18,30 € 7,30; rid. st. anz. € 5,80.
**Minority Report**, regia di S. Spielberg. [illegible] 18,15; 21,30. Ingr. € 7,30; st./anz. € 5,80.
**Men in black II**, regia di B. Sonnenfeld con W. Smith, T.L. Jones. Or.: 13,45; 15,55; 18,05; 20,15; 22,30. Ingr. spett. dalle 13 alle 18,30 € 5,80; sera dopo 18,30 € 7,30; rid. st. anz. € 5,80.
**Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è**, cartoon Walt Disney. Or.: 14,15; 16; 18. Ingr. € 7,30; st./anz. € 5,80.
**Pinocchio**, regia di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi, K. [illegible] Stuart. Or.: 14,45; 15; 15,30; 17,15; 17,30; 18; 19,45; 20; 20,30; 22,15; 22,30; 23. Ingr. spett. [illegible] 13 alle 18,30 € 5,80; [illegible] dopo 18,30 € 7,30; rid. st. anz. € 5,80.
**Asterix & Obelix**, regia di A. Chabat con G. Depardieu, M. Bellucci. Or.: 14,15; 17; 19,40; 22,10. Ingr. € 7,30; st./anz. € 5,80.
**About a Boy**, regia di P. Weitz con H. Grant. Or.: 14; 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] dalle 13 alle 18,30 € 5,80; sera dopo 18,30 € 7,30; rid. st. anz. € 5,80.

**REPOSI** via XX Settembre 15, tel. 011 531.400
**Reposi 1** ♿ ● About a boy, regia di P. Weitz e C. Weitz con H. Grant, T. Collette, R. Weisz. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 7; rid. € 5,00; anz. € 3,50.
**Reposi 2** ♿ ● People I know, regia di D. Algrant con A. Pacino, K. Basinger, T. Leoni. R. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible] 7; rid. [illegible] 5,00; anz. € 3,50.
**Reposi 3** ♿ ● Pinocchio, di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi, M. Bellei. Or.: 15,15; 17,45; 20,00; 22,30. Ingr. € 7; rid. € 5; anz. € 3,50.
**Reposi 4** Heaven, regia di T. Tykwer con C. Blanchett, G. Ribisi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. € 7; rid. € 5,00; anz. € 3,50.
**Reposi 5** ● Callas forever, di F. Zeffirelli con J. Plowright, F. Ardant, J. Irons. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 7; rid. € 5,00; anz. € 3,50.

**ROMANO** Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145
**Monsieur Batignole**, di G. Jugnot, con M. Garcia, J. P. Rouve. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 1° € 3,00; anz. € 2,50; Alace € 4,50; rid. € 6,50.

**STUDIO RITZ** ♿ via Acqui 2, tel. 011 819 0150
**Giovanna la Pazza**, di V. Aranda, con P. Lopez de Ayala, D. Liotti, M. Arcun. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 4,50; anz. € 3,30; sera € 6,50; rid. € 4,50.

**TEATRO [illegible]** ♿ corso Massimo D'Azeglio 17, Tel. 6560200.
**[illegible]** Vedi teatro.
**Valentino 1** Un viaggio chiamato amore, regia di M. Placido con S. Accorsi, L. Morante. Or.: 20,20; 22,35. Ingr. € 6,20; rid. m/r € 4,50; anz./Alace € 3,50.
**Valentino 2** ♿ Pinocchio, regia di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi. [illegible] 20,15; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. m/r € 4,50; anz./Alace € 3,50.

## ALTRE VISIONI

**ABELLI** via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. Venerdì Rassegna «Ballando Ballando» [illegible] di K. Vidor. Da sabato We Were Soldiers [illegible] Wallace. Ingr. € 4,15/3,10; 2 film a scelta € 6,70.
**CINE TEATRO BARETTI** via Baretti 4, tel. 011 655 187. Riposo.
**CHARLIE** via Nizza 56, tel. 011 668.7888. Riposo.
**GERONIA** via Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Riposo.
**CARDINAL MASSAIA** via C. Massaia 104. Non [illegible]
**MONTEROSA** via Brandizzo 65, telefono 011 284.028. Dal 19 al 21 ottobre Lilo & Stitch, cartoni animati. We were soldiers di R. Wallace con M. Gibson. Ingr. € 4,50; rid. € 3,50. 2 film a scelta € 7.
**VALDOCCO** via Salerno 12, tel. 011 522.4279. The believer, di Henry Bean. Ore 21,15. Ingr. € 3,50. Tessera 3 film € 8,00.

## LUCI ROSSE

**ALEXANDRA** via Saccchi 10. Tel. 011 562.12.93. Prima visione Infermiera di lusso, con Olivia Del Rio. Apertura ore 14,30; ultimo ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero € 4,50, ridotto 4,00, anziani 3,00.
**A[illegible]** corso P. Oddone 31. Tel. 011 434 621. Ragazza di buona famiglia (Extreme hard core) con Nikky Anderson, Anita Blond. Prima visione. Feriali apertura ore 10,30; ultima ore 22,30. Festivi apertura ore 14,30; ultimo ore 22,30.
**HOLLYWOOD** corso R. Margherita 106. Tel. 011 521 2385. Il caldo arriva dal Sud, con Nikky Anderson. Apertura: no stop dalle 10,30 all'1,30; festivi dalle 14,30 alle 24.
**MAFFEI** via P. Tommaso 5. Tel. 011 655 334. La gita, con L. Martini, K. Trump. Apertura ore 10,30; ultimo ore 22,30. Festivi ore 14,30; ultimo ore 22,30.
**METROPOL** via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. [illegible] Tutte le mosse [illegible] (Extreme hard core), con [illegible] Wild. Prima visione. Apertura ore 10,30, ultimo ore 22,30. Festivi apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30.
**ROMA BLUE** via S. Donato 40, tel. 011 487.765. Vacanze morbose al mostro del mare, con Kay Parker, Nancy Suiter. Apertura ore 15, ultimo ore 22,30. Ingr. € 4,00.
**SPEZIA** via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. Settembre [illegible], con Tracy Adams. Apertura ore 15, ultimo ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero € 4,50, ridotto € 4,[illegible] anziani € 3,00.
**ZETA SEXY MOVIE** via Cibrario 68. Tel. 011 749 2907. Bebe appetitosa golosa carnale, con Tiffany Clarck e Samantha Fox. Apertura ore 15, ultimo ore 22.

## FUORI CITTA'

**[illegible]**
**CORSO:** 011 931.2403. Riposo.
**BEINASCO**
**BERTOLINO:** 011 349 0270. Riposo.
**WARNER VILLAGE CINEMAS**
**LE FORNACI:** Inf./pren. 011 36 111.
**Sala 1:** Minority Report.
**Sala 2:** Pinocchio.
**Sala 3:** Pinocchio.
**Sala 4:** Mib II.
**Sala 5:** Asterix e Obelix: Missione Cleopatra.
**Sala 6:** Pinocchio.
**Sala 7:** Ipotesi di reato.
**Sala 8:** People I know.
**Sala 9:** Peter Pan. Ritorno all'isola che non c'è - About a boy.
**BORGARO TORINESE**
**ITALIA - DIGITAL:** 011 470 3576. Pinocchio.
**BUSSOLENO**
**NARCISO:** 0122 492 49. Non pervenuto.
**C[illegible]**
**[illegible]:** 011 9718525. Pinocchio.
**CASCINE VICA - RIVOLI**
**[illegible]:** 011 [illegible] 3437. Riposo.
**[illegible]**
**S. GIORGIO:** 0122 811 564. Non pervenuto.
**CHIERI**
**SPLENDOR:** 011 942.1601. Pinocchio.
**UNIVERSAL:** 011 941 1987. Riposo.
**CHIVASSO**
**MODERNO:** 011 910 9737. Pinocchio.
**CINECITTA':** 011 911 158. Chiuso per lavori.
**[illegible]:** 011 910 1433. Asterix e Obelix: Missione Cleopatra.
**CIRIE'**
**NUOVO:** 011 920 9884. Non pervenuto.
**COLLEGNO** http://cinema.supereva.it
**PRINCIPE:** 011 405 6795. Minority Report.
**REGINA UNO:** 011 781 523 [illegible]
**REGINA DUE:** 011 781 523. Cineforum: Il Signore degli Anelli.
**STAZIONE:** 011 789.792. Ipotesi di reato.
**STUDIO LUCE:** 011 405 6681. Magdalene.
**[illegible]NOOVE**
**CENTROVERDE:** 011 964 4346. Non pervenuto.
**CUORGNE'**
**MARGHERITA:** 0124 657523. Pinocchio.
**GIAVENO**
**SAN LORENZO:** 011 937 5493. Non pervenuto.
**IVREA**
**ABC D'ESSAI:** 0125 425 684. Un angelo [illegible] mia tavola.
**BOARO:** 0125 641 480. Riposo.
**LA SERRA:** 0125 627 573. Non pervenuto.
**POLITEAMA:** 0125 641 571. Luna rossa.
**LEINI'**
**AUDITORIUM:** 011 998.8098. Non pervenuto.
**[illegible]**
**IL CASTELLO:** 011 641 238. Non pervenuto.
**[illegible]**
**EDEN:** 011 990.5020. Riposo.
**PIANEZZA** http://cinema.supereva.it
**LUMIERE:** 011 968 20.68.
**SALA 1:** Pinocchio.
**SALA 2:** Minority Report.
**PINEROLO**
**HOLLYWOOD:** 0121 201.142. Pinocchio.
**MULTISALA ITALIA** [illegible] 121 393 905. Possession - Una storia romantica.
**MULT. ITALIA 500:** Minority Report.
**RITZ:** Un viaggio chiamato amore.
**RIVOLI**
**BORGONUOVO:** Riposo.
**GIOIELLO:** 011 958 6780. Pinocchio.
**SAN MAURO TORINESE**
**GOBETTI:** 011 822.7362. Pinocchio.
**SAUZE D'OULX**
**SAYONARA:** 0122 850 974. Non pervenuto.
**[illegible]**
**FRAITEVE:** 0122 763 38. Chiuso. Riapertura giovedì 31/10.
**SETTIMO TORINESE**
**PETRARCA** tel. 011 8007050.
**Sala 1:** Pinocchio.
**Sala 2:** Riposo.
**SUSA**
**CENISIO:** 0122 622 686. Riposo.
**TORRE PELLICE**
**TRENTO:** 0121 933 096. Alpinismo in collettiva 50° Festival Città di Trento.
**V[illegible]**
**AMBRA UNO:** 0124 617 122. Riposo.
**AMBRA DUE:** 0124 617.122. Riposo.
**VENARIA REALE** 011 459 3000
**SUPERCINEMA**
**Sala 1:** Pinocchio.
**Sala 2:** Men in black II.
**Sala 3:** People I know.
**VILLAR PEROSA**
**NUOVO:** 0121 93.3006. Non pervenuto.
**[illegible]**
**[illegible]** Riposo.
**VINOVO**
**AUDITORIUM-digital:** 011 965 1181. Riposo.

## TEATRI

**TEATRO REGIO.** Le Conferenze del Regio: ore 17,30 nella Sala del Caminetto. A colloquio con Alberto Testa per il suo 80° compleanno. Giorgio Gualerzi incontra Alberto Testa. Ingresso libero. [illegible] Servizio Relazioni Esterne e Promozione. Tel. 011 [illegible] www.teatroregio.torino.it
**PICCOLO [illegible] PICCOLI.** Piccolo Regio Laboratorio: domani ore 21 Chef Opera, opera da camera multimediale. Musica di F. [illegible]. Regia di F. Frongia. Con C. [illegible]. Carmagnani e con C. [illegible] Posti [illegible] 7,50. Big. del Regio (ore 10,30-18). Tel.: 011 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it
**ALFA TEATRO.** Via Casalborgone 16/I. Domenica 20/10 ore 16 per «Bimbi a Teatro» stagione «Giorni di festa 2002/03» la compagnia Gufobuffo presenta I Totti e la Luna. Telefono 8193529.
**ALFIERI.** Piazza Solferino 2, tel. 011 562 3800. Tutte le sere ore 20,45, domenica ore 15,30 Emozioni di Eduardo Tartaglia, canzoni di Bettish. Mogol, regia Sergio Japino. Nuovi abbonamenti a turni affocchiato. Grande Prosa Stagione teatrale 2002/2003. Alfieri 011 562 3800, Erba 011 661 5447, Gioiello 011 580 5768. Su Internet www.torinospettacoli.it
**BALLETTO TEATRO DI TORINO.** Via Principessa Clotilde 3. Tel. 011 4730189. Stagione di Balletto al Teatro Carignano. Novembre - giov. 7 e sab. 9 ore 21,15 - dom. 10 ore 16 primo appuntamento in, Giacomo Casanova [illegible] Armitage. Spettacoli per le scuole: merc. 6 ore [illegible] 10 La Bella [illegible] nel [illegible] musica di P. Cajkovsky. Prim. Info 011 473 0180. www.balletteatrotorino.it
**[illegible]** Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Vendita abbonamenti. Informazioni per la stagione [illegible] Biglietteria T.S.T., via Roma 49, tel. 011 517.6246, n. verde 800235333 or. 10,30-19; domenica riposo. Biglietteria piazza Carignano 6 or. 14-19; domenica riposo. Vendita biglietti per gli spettacoli: Cyrk 13, Don Chisciotte, L'ala dell'ora. www.teatrostabiletorino.it
**COLOSSEO** Via M. Cristina 71, tel. 011 669.8034. Servizio bigl. Dal lun. al sab. 10-13/15-19. Prevendita bigl. singoli di tutta la stag. teatrale 2002-03. Il 17/10 Renzo Arbore in concerto. Il 19-20 Nino d'Angelo in concerto. Per inf. Tel. 011 669.8034. www.teatrocolosseo.it
**CONSERVATORIO «G. VERDI»** Piazza Bodoni. Ore 21 - Unione Musicale - Ensemble Bu Kata e Michele Lobeque. Colin Currie, percussioni. Julio Barretto, percussioni, musiche di Gershwin, Steenhuis, Barrettoni. Info 011 566.98.11
**ERBA.** Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Ou[illegible] ore 21 andrà [illegible] degli [illegible] e Stravinsky, da Tocelde, musiche di [illegible], Strauss e Shostakovich. Biglietteria aperta dalle 9 alle 22 per abbonamenti e biglietti singoli Grande prosa e Fiabe al Cocchiello.
**FREGOLI.** Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 817.9373. La comp. Dal Teatro Fregoli presenta lo spettacolo dal titolo: Non prenderemo sul serio. Commedia brillante in due atti. Regia di A. Pagliotti con G. Di Martino, E. Bonato, G. Baudino ed altri. Dall'8/10 al 5 febbraio 2003. Sono aperte le prevendite. Biglietteria T. tutti i giorni dalle 15 alle 22.30.
**GIOIELLO TEATRO.** Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580 5768. Rinnovo nuovi abbonamenti «Fiore all'occhiello» «Grande prosa» Stagione teatrale 2002/2003. Biglietteria aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19 con [illegible] continuato. www.[illegible] teatrogioiello@virgilio.it
**GOBETTI TEATRO.** Via Rossini 8. Tel. 011 815 9132. Teatro Stabile Torino. Vendita abbonamenti T.S.T. Biglietteria T.S.T., via Rossini 8, tel. 011 815 9132, or. 10,30-19, n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it
**JUVARRA.** Via Juvarra 15. Tel. 011 540 675. Ore 20,45 per Non ci resta che ridere. Donati & Olesen in Bamboo. Inf. e pren. [illegible] 191. Café Procope ore 22,30 Le Sorelle Suburra presentano il cabaret di Vanessa Gadow.
**TEATRO NUOVO.** Corso M. D'Azeglio 17, tel. 650 0200. Sabato 19 ore 10 inaugurazione apertura anno scolastico Liceo Teatro Nuovo (artistico coreutico teatrale). Pareggiato D.M. 28.2.2001. Certificazione di Qualità Vision 2000.
**SERMIG ARSENALE DELLA PACE.** P.zza Borgo Dora 61 Torino. Non pervenuto. Biglietteria presso il [illegible] 31 orario cont. 10-18 dom. escl. tel. 81045533 - 8104961.
**TANGRAM TEATRO.** Via Don Orione 5, tel. 338 6981. 25-26/27/10 ore 21 Bruno Maria Ferraro in Frammenti di un discorso poco amoroso - Percorsi semiseri sull'amore e le sue contraddizioni con citazioni di Baricco, [illegible] Gaber, ecc. A pianoforte R. Pomalese. È inoltre disponibile a tredici Prove d'Attore. Concorso per attori di [illegible] Info e pren. tel. 011 338 698 e www.tangramteatro.it
**TEATRO CARDINAL MASSAIA.** Via C. Massaia 104, tel. 011 257 881. 18-19-10 comp. Operette in Napoli dalla 20-10 per scuole 0-12 anni. Teatro per ragazzi C'era una svolta... favole di città. Pren. spett. scolastici e nuovo cartellone festivi ore 16-19. www.leoniemassaia.it
**MONTEROSA.** Via Brandizzo 65, tel. 011 284 028. Da oggi al 18/10 ore 17-19 giorni feriali rinnovo abbonamenti per la stagione lirica e per la rassegna di Teatro Piemontese «Tuttodialetto». Per un anticipazione sulla stagione teatrale e il programma [illegible] scuole www.teatromonterosa.it
**[illegible]NCOBANCA.** Stagione di Balletto al Teatro Gobetti 28-29-30/10 ore 21 Serata Nijinsky - Debussy. Con la partecipazione straordinaria di Luigi Bonino. Coreografie di Susanna Egri e Raphael Bianco. Inf. tel. 011 558 39 13.
**[illegible] TEATRO.** Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Da oggi fino al 22/10 dalle 15,30 alle 19 rinnovi e vendita abb. della stagione 2002-03. Domenica riposo. Vendita bigl. per lo spettacolo Natura morta in un fosso della Compagnia A+.
**PARCO LE SERRE DI GRUGLIASCO/TEATRO STABILE.** [illegible] Teatro Lanza 31, Grugliasco. Il 17/10 ore 20.45 Cyrk 13, direzione Philippe Decouflé. Biglietteria T.S.T. p.zza Carignano 6. tel. 011 517 6246, or. 14-18, domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it
**TEATRO SUPERGA.** Via Superga 44, Nichelino, tel. 011 627 9789. Stagione Artistica 2002-03. 19/10 ore 21 Che bella con Zuzzurro e Gaspare. 26/10 ore 21 Rassegna di Cabaret Recital con Gabriella Celli.
**TEATRO MATTEOTTI.** Via Matteotti 1, Moncalieri. Stagione 2002/2003. Campagna abbonamenti. Contemporaneo '50 - '80 in collaboraz. con T.S.T. Info e pren. 011 640 3700. www.teatromatteotti.it
**PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER.** Vurbis Teatro - Teatroimprogressivo. In allestimento stagione teatrale Teatroinprogressivo V edizione. Info Piccolo Teatro Perempruner p.zza Matteotti 39 [illegible] Tel. 011 780 8717 - 011 787 780.
**TEATRO GIACOSA di Ivrea.** Piazza Teatro - Ivrea. Inaugurazione Stagione Teatrale il 26 ottobre ore 21 - Claudia Cardinale in Come tu mi vuoi di L. Pirandello.
**SALA MURIALDO.** Piazza Chiesa della Salute 17/b - Torino. Il 19/10 ore 21 il Teatro Stabile della Gambe sotto il tavolo presenta la commedia Come ci ragiona una [illegible] e Samy Fayad. Ingr. € 8, rid. € 6.

## MUSEI E MOSTRE

Regione informa tel. 800.329.329 www.piemonte-emozioni.it

**ARCHIVIO DI STATO** (piazza Castello [illegible], tel. 011 540 382). Orario: dal lun. al ven. 9-18. Sab. 8-14. Dom. e festivi chiuso.
**ARMERIA REALE** (piazza Castello 191, tel. 011 543 889). Or.: da martedì a domenica 8.30-19.30. Lunedì chiuso.
**BASILICA DI [illegible] E TOMBE [illegible]** (tel. 011 899.74.56). Orario: da lunedì a venerdì 9.30-13, 14.30-17.30. Sabato e domenica 9.30-13.30, 14.30-18.30.
**BIBLIOTECA REALE** (piazza [illegible] 191, tel. 011 543 855). Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 8.15-19.45; martedì e giovedì 8.15-14; sabato 8.15-13.45.
**BORGO MEDIEVALE** (tel. 011 443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a domen. 9-19. Lunedì chiuso.
**CASTELLO DI VENARIA REALE - [illegible]** (tel. 800 329.329; 011 459.2211). Visite sospese per lavori.
**CASTELLO DI MONCALIERI** (tel. 011 641.303). Or.: giovedì, sabato e domenica 9-18.
**FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA** (via Avogadro 4, tel. 011 54 41 22). Mostra: «Torino Anni 30-40. Testi di Riccardo Moncalvo». Fino al 20/10. Orario: da martedì a venerdì [illegible]; sabato, domenica [illegible] 10-20; lunedì chiuso.
**FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO** (via Modane 16, tel. 011 198.31 600). Mostra: «Exit. Nuove geografie della creatività italiana». Orario mart. e dom. 11-19; giov., ven. e sab. 11-23, lun. chiuso.
**GAM** (via Magenta 31, tel. 011.562.9911). Mostra: «Giovanni Battista Quadrone» e «Gabriele Basilico». Fino al 20/10. Tutti i giorni 9-19, lunedì chiuso.
**GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547 440). Tutti i giorni 8.30-19.30. Sabato 8.30-23. Lunedì chiuso.
**EXPERIMENTA 2002** (Parco Michelotti - Ex Zoo - Corso Casale 15 [illegible] 011.391.2843). «Accendi il cervello». Intelligenza, sensi, emozioni. Fino al 31/11. Orario [illegible] e sab. 15-20, dom. 10-20, lun. chiuso.
**MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI** (via Po 55, tel. 011.81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-[illegible]
**MUSEO D'ARTE [illegible] - CASTELLO DI RIVOLI** (piazza Mafalda di Savoia, tel. 011 956 52 22). Or.: martedì-venerdì 10-17; sabato-domenica 10-19; 1° e 3° sabato di ogni mese 10-22, lunedì chiuso. Servizio navetta il sabato e festivi con partenza da piazza Castello, Torino.
**MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (corso Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Orario tutti i giorni 10-18,30, giovedì 10-22, domenica 10-20,30 [illegible] chiuso.
**MUSEO DEL GRATTACIELO** (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011 812.7590). Mostra permanente «Gli amici della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.
**MUSEO DI ANTICHITA'** (via XX Settembre 88/c, tel. 011.521.22.51). Mostre: «Lacrime d'ambra. Ornamenti femminili della Basilicata antica». Fino al 30/11. «Heol. I segni della vittoria dall'arcaica all'età moderna». Fino al 12/1/2003. Or.: tutti i giorni 8,30-19.30, lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 16 visita guidata da un archeologo.
**MUSEO DI ANTROPOLOGIA** (via Accademia Albertina 17). [illegible]
**MUSEO [illegible]** (via Accademia [illegible] Scienze 6, tel. 011.561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19.30, lunedì chiuso. Informazioni 011.561.7776-561.8391.
**MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI [illegible] CONSOLATA** (corso Ferrucci 14, tel. 011 440 04 00). Orari: giorni feriali 8.30-12.30, 14.30-18, festivi 14.30-18 [illegible]
**MUSEO GRANDE TORINO** (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). Orario: sabato e domenica 16.30-19.30.
**MUSEO REGIONALE [illegible] NATURALI** (via Giolitti 36, tel. 011.432.07.345). Mostra: «Zoologia Fantastica» fino al 9/3; «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali»; «Museo Storico di Zoologia». Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.
**MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO** (piazza Carignano, tel. 011.562.1147). A richiesta proiezione video: «Vita e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19, ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alle [illegible] e ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitre.
**MUSEO DELLA MARIONETTA** (via Santa Teresa 5, tel. 011 53 02 38). Tutti i giorni su prenotazione.
**MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA** (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011 66 04 104). Mostra: «Icone del mondo contadino romeno». Fino al 26/1/2003. Tutti i giorni 9-19.
**MUSEO DELLA SINDONE** (via San [illegible] 28, tel. 011.436.58.32). Orario tutti i giorni 9-12, 16-19.
**MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA** (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia). Chiuso.
**MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA** (via Montebello 20, tel. 011 812.56.58). Orario: tutti i giorni 9-20, sabato 9-23, lunedì chiuso.
**MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI** (Arcivescovado 8, tel. 011.541.557). Chiuso.
**MUSEO [illegible] MICCA** (via Guicciardini 7, tel. 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì [illegible] Visite guidate: sabato 10.30-16; domenica ore 10-15; 16,15-17.30.
**MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO** (viale Thovez 37, tel. 011 662 1986). Or.: tutti i giorni 9-12,30, 14,30-18,30 su prenotazione (telefono 011.63.006.29); pomeriggio del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16.30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.
**ORTO BOTANICO** (viale Mattioli - Parco del Valentino, tel. 011.670.74.49/41). Orario: sabato, domenica e festivi 9-13, 15-19. Fino al 30/9.
**PALAZZO BAROLO** [illegible] (via Orfane 7, tel. 011.4360555). Orario lun. al ven. 10 - 13, 16-20; sab. 9 - 12, dom. chiuso.
**PALAZZO BRICHERASIO** (via Lagrange 20, tel. 011 5711811). Mostra: «Da Rousseau a Ligabue. Naïf?». Fino al 24/11. Orario: lunedì 14.30-19.30, martedì, mercoledì e [illegible] 9.30-19.30, giovedì, venerdì e sabato 9.30-22.30.
**PALAZZO CAVOUR** (via Cavour 8, tel. 011 530690). Mostra: «Il giocoliere elettronico. Nam June Paik e l'invenzione della video arte». Fino al 17/11. Orario: mart.-dom. 10-19.30 giov. 20-22, lun. chiuso.
**PALAZZO MADAMA** (piazza Castello, tel. 011 44 29 912). Mostra: «Oro antico - Capolavori d'arte dal Neolitico alla dinastia Tang». Fino al 3/11. Or.: da martedì a domenica 10-20, sabato 10-23, lunedì chiuso.
**PALAZZINA [illegible] DI CACCIA** (Stupinigi, tel. 011 358.12.20). Museo dell'Ammobiliamento. Orario: tutti i giorni 10-19, lunedì chiuso.
**PALAZZO REALE** (piazza Castello, tel. 011 436 1455). Tutti i giorni dalle 8,30 alle 18,30. Chiuso lunedì.
**PINACOTECA ALBERTINA** (via Accademia Albertina 8, tel. 011 817.78.62). Or.: tutti i giorni 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
**PINACOTECA «GIOVANNI E MARELLA AGNELLI»** (Lingotto & Gallery - Torre Nord, tel. 011.0062713). Or.: tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso.
**PROMOTRICE** (Via Crivelli 11, [illegible] tel. 011.669.25.45). Mostra in allestimento.
**IL CUBO... CONOSCERE E GIOCARE CON I NUMERI** (parco Michelotti ex Zoo, corso Casale 5, tel. 011 747.171). Orario: tutte le prime domeniche del mese 15-19. Da lunedì al venerdì 9-17 per le scuole su prenotazione.
**SOPRINTENDENZA... PIEMONTE - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE** (viale Mannara d'Italia 1, tel. 011 698.32.45). Orario: giovedì, sabato, domenica 15-18, oppure su appuntamento.
**VILLA [illegible]** (Orti via Rosmini 9, tel. 011 922.23.96). Mostra: «Sfondo della superficie». Fino al 8/11. Or.: da mar. a sab. 14-19, dom. 10-19, lun. chiuso.

[illegible] della [illegible] Via [illegible] ang. Corso Belgio 10153 Torino - Tel. 011.[illegible] - Fax 011.[illegible]

PREZZI «TARIFFA»: € 0,90 «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL CO[illegible]NA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «OUR COURIER - ROMAN» (1 € SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE BASATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA», IN ROMAGNA E A RIMINI; € 1 «ALTRE NOTIZIE DEL PIEMONTE», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»; € 1,20 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 1,50 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CLASS IN TORINO E PROVINCIA, € 2,10 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CLASS IN TORINO E PROVINCIA € 5,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO CON LA STAMPA IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, SENEGAL, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,65, OLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SLOVENIA SIT 320, SVIZZERA FRS 2,80, C. RICAMO FRS 2,50, UK GBP 1,50, USA $ 2,00

CREATORI DI AUTOMOBILI

RENAULT
NEW MEGANE

Alcune linee nascono sulla carta. Altre dall'asfalto.
Guarda la nuova Renault Mégane e capirai la differenza.
Perché guidandola ti sentirai una cosa sola con la strada.
Nuove sospensioni per una migliore aderenza al suolo.
Nuovi freni ad alta efficienza (dotati a dischi e pneumatici di grandi dimensioni per un controllo totale.
ESP di nuova generazione con controllo del sottosterzo per un assetto ancora più stabile.
Nuovi motori 2.0 16V 136CV e 1.9 dCi 120CV con cambio a 6 rapporti per darti tutto il piacere di guida che ti aspetti.
Nuovi servizi e finanziamenti con la formula All Inclusive, e la possibilità di personalizzare la tua auto.

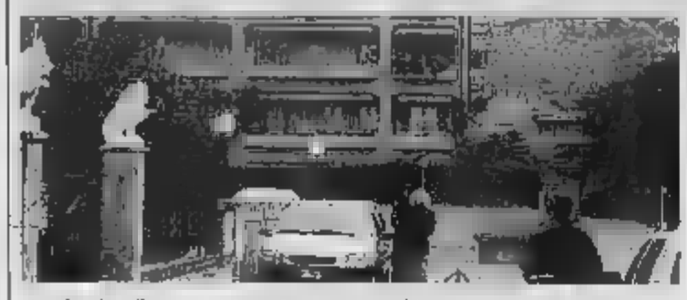
www.renaultmegane.it

New Mégane. Designed by the road.

MEGANE

GODITI OGNI CURVA.

Vieni a provarla anche sabato 19 e domenica 20 ottobre.



La palazzina di Loano, vicino a Savona, dove abita il padre di Mauro Antonello

## «Il padre? Gentile e taciturno col figlio non più rapporti»

Elio Antonello, 68 anni, padre di Mauro, il killer, da qualche anno abita a Loano, in Liguria, in un condominio in via Sant'Andrea. I rapporti tra padre e figlio - secondo il racconto di alcuni vicini del genitore - non erano buoni. Da qualche, almeno due o tre, infatti, Mauro Antonello non frequentava più Loano a causa dei piccoli screzi con il padre, muratore in pensione e vedovo. Elio Antonello è stato a Loano fino il primo pomeriggio di ieri quando, raggiunto dalle tragiche notizie, è salito in auto in direzione di Chieri.

«L'ho visto mentre partiva, stava parlando al cellulare non sapevo della tragedia di Chieri», dice una vicina. «È un bel po' di tempo che non vedo il figlio. Fino a qualche anno fa M. veniva con il bambino più piccolo, giocava spesso in cortile a pallone», racconta Marisa Claudano, un'altra vicina. Elio Antonello taciturno, parlava poco delle sue vicende private i vicini tutti concordano un punto: «È una persona perbene e gentile, non ci sono mai stati problemi». Via Sant'Andrea è una tipica strada di periferia. Si trova a poche decine di metri dal confine fra Pietra Ligure e Loano. Una strada «chiusa» che porta dall'Aurelia ad alcuni condominii, alcuni di recente costruzione perlopiù abitati da piemontesi lombardi che vengo qui per le ferie o per i week end. In tutto il quartiere i residenti pochi, la palazzina dove abita Elio Antonello è fra le più nuove. «Ho sentito questa terribile strage in televisione e ho in pe al nostro inquilino perché è stato detto che il fatto è a Chieri, dove abitava. Non sapevamo però che il figlio fosse coinvolto in questo drammatico episodio», spiega giovane che esce dal civico 9 insieme con i figli. Aggiunge: «Il signor Antonello vive da solo. È un uomo taciturno che pensa ai fatti suoi ma è sempre stato disponibile per il quartiere, quando c'era qualcosa da fare. Esce di casa al mattino e ritorna alla sera, si occupa di piccoli lavori da muratore»

EX CARPENTIERE SPARA 80 COLPI | POI SI SUICIDA A CHIERI, L'UOMO NON VOLEVA LA SEPARAZIONE

# Una strage senza senso: uccide sette persone

## Armato di pistole e mitragliette compie un massacro per punire l'ex moglie

**Angelo Conti**

CHIERI (Torino)

Otto morti: più che una strage un'azione di guerra. Con un uomo, armato di pistole e mitragliette, che esplode 80 colpi contro ex moglie, contro gli ex cognati, contro persone con la sola colpa di essere lì in quel momento. Teatro dell'orrore via Parini, tranquilla e verde strada di Chieri, cittadina alle porte di Torino, in borgata Venezia, a ridosso del cimitero. Movente il rifiuto di una donna a riprendere la convivenza con l'ex marito, che l'aveva buttata fuori casa sette anni fa e dalla quale, nel '99, aveva divorziato. Movente ribadito nelle ultime lettere e su una delirante videocassetta, lasciata alla figlia: «Cara Chiara, ti ho voluto un bene enorme, ed adesso ti spiego perché sei rimasta senza di . E' stata solo colpa della mamma, che non voleva tornare con che non voleva ricomporre la nostra famiglia...».

A premere il grilletto è stato Antonello, 39 anni, carpentiere, disoccupato, poi suicidatosi: ha ucciso Carla Bergamin, 39 anni, bidella, madre di Chiara, una bambina di anni che in pochi minuti ha perso mamma e papà. Sotto i colpi di pistola e mitraglietta hanno lasciato la vita anche Sergio Bergamin, 45 anni, la moglie Margherita Feyles, 42 anni, la Teresa Gobbo 70 anni, la loro dipendente nel laboratorio di filati che avevano vicino alla casa, Pierangela Gramaglia, 41 anni, di Chieri, i vicini di casa Renato Guerra, 59 anni, e Laura Cerato, anni entrambi, pensionati, lì primo ex operaio all'Aspera e la seconda ex infermiera.

E' stata esecuzione, lucida esecuzione attentamente programmata e pianificata, a cominciare dalla scelta delle armi: pistole Tanfoglio, un revolver Smith & Wesson, persino una mitraglietta Spectre. Voleva uccidere la moglie, ma voleva uccidere anche il cognato Sergio e la cognata Margherita, che accompagnava nell'odio, e che riteneva anzi essere gli ispiratori dell'atteggiamento intransigente che la donna aveva assunto verso di lui, dopo aver subito mille botte e umiliazioni. Atteggiamento che aveva radici anche nelle assurde pretese economiche dell'Antonello che da molti mesi lavorava più, adducendo dolori alle mani o semplicemente stanchezza.

La ricostruzione dei fatti parte martedì scorso quando l'Antonello noleggia un camper e lo sistema nel parcheggio antistante via Parini. Qui, fatto, si trasferisce per spiare dal vetro del finestrino del bagno, i movimenti della moglie e dei cognati. Ed è in questo camper che trascorre l'ultima notte vestito come Rambo: cinturone con tre fondine, cavigliera per il revolver, ganci, portaproiettili, tascapane con tre caricatori di riserva per la Tanfoglio (colmi di proiettili che si costruiva da solo). E poi pantaloni attillati, stretti al fondo per garantire la massima agilità. Aspetta che si faccia giorno. Forse sonnecchia anche un po': i carabinieri hanno trovato un letto montato ed anche uno sgabello, per spiare meglio. C'è nebbia, quando fa chiaro, ma l'Antonello ha già deciso, da tempo, ogni sua Vede uscire i nipoti Andrea e Daniele, vede uscire anche Ivan e Tania Boaron dalla casa a fianco. Aspetta sino a quando non compare lo scuolabus, sul quale sale la figlia Chiara.

> Si è appostato davanti alla casa dentro a un camper Sembrava un'azione di commando. Colpiti anche gli ex cognati la suocera, due vicini di casa e una dipendente Alla figlia lascia un video «Cara Chiara, ti ho voluto bene, è tutta colpa di tua madre»

Chissà con quali occhi l'ha guardata, per l'ultima volta? Nessuno lo ha potuto vedere. Come l'ha notato mentre, le armi giubbotto, si è avvicinato alle case. Qui ha ancora aspettato, più di un minuto, sino a quando ha visto muoversi in cortile la Y10 della moglie. L'inferno è cominciato alle 8,42: con una delle Tanfoglio ha sparato i primi colpi, che hanno raggiunto la donna alla testa, fulminandola. Il frastuono ha richiamato i vicini di casa della donna. Renato Guerra e Laura Cerato, entrambi anni, pensionati, lei ex infermiera e lui ex operaio dell'Aspera. I colpi successivi sono stati per loro.

l'Antonello ha ricaricato la Tanfoglio ed ha puntato sulla casa vicina, quella dei cognati. E' nel laboratorio del piano terreno, nella filanda dove c'erano quattro persone: Sergio e Margherita Bergamin, la suocera e una dipendente. Ha cominciato a sparare subito, a due mani: nella destra la pistola, nella sinistra la mitraglietta. Gramaglia e la Gobbo sono subito accasciati, Sergio e Margherita sono stati fulminati mentre cercavano di guadagnare la strada.

Poi Mauro Antonello, freddamente, è tornato verso l'auto della moglie e le ha sparato il colpo di grazia, alla nuca. Solo a questo punto, quasi appagato, ha lasciato da parte pistole e mitragliette ed è salito nella mansarda. Forse ha aspettato qualche minuto, ma quando ha visto arrivare, da lontano, la prima gazzella dei carabinieri, ha scelto di andarsene anche lui. Ha estratto dalla fondina una Smith & Wesson 38 special, un'arma che non aveva toccato durante l'intera azione, e si è sparato un colpo al capo. Morendo all'istante.

NELLA VILLETTA DOVE DA ANNI COLTIVAVA L'ODIO PER TUTTI QUELLI CHE VIVEVANO ACCANTO ALLA SUA EX FAMIGLIA

# La guerra personale del muratore che aveva un arsenale da guerra

## Diceva: «Non posso lavorare, il cemento mi ha corroso le mani» In cantina aveva costruito un vero poligono di tiro, insonorizzato

Passava il tempo a preparare la strage. Ovunque in tabelle, foto sagome delle vittime. Studiava i percorsi «Vado ad chi mi ha distrutto la vita»

**Massimo Numa**

CHIERI (Torino)

La casa dell'assassino è villetta di mattoni rossi. Madonna della Scala, frazione divisa tra Chieri e Cambiano. Due piani, la mansarda con una torretta quadrangolare circondata da ampie vetrate che spunta a sorpresa dal tetto. Strana anomalia, nel disegno nitido, razionale. Adesso Mauro Antonello, 39 anni, abitava da solo al pianterreno. Sino al '95, l'amata moglie Carla e l'amatissima figlia Chiara, nata esattamente nove mesi dopo il matrimonio. Il giardino è protetto dalle inferriate: palma, un cipresso argentato potato con cura, al centro un'aiuola invece trascurata, con le piante rinsecchite e l'erba incolta che si rovescia disordinatamente sulle pietre grigie. Lateralmente, un balcone lungo le finestre. C'è un tavolo e quattro sedie. Bel posto. Lo sguardo sfiora le colline, a perdita d'occhio e i tetti del borgo, raccolto nella valle diviso da due torrenti. Questo era il regno di Mauro: quella rda, dove, prima di sposarsi - nel '95 - con Carla Bergamin, trascorreva il suo tempo libero, quando non era nel cantiere dello zio che aveva ereditato l'impresa edile di papà Lino, trasferito da tempo in Liguria. Da due anni disoccupato, qualche lavoretto nei dintorni: «Il cemento mi ha corroso le mani, mi fanno male». Così, niente. Le giornate in soffitta per sopravvivere l'aiuto del fratello Diego che vive con la moglie nella casetta a fianco. Sempre immusonito, di confidenze e di parole. I vicini lo osservavano muoversi dietro i vetri tirati e specchio, intento a leggere, scrivere, montare e rimontare armi. La sua passione. Tanto che, alla fine, aveva costruito nella cantina un poligono di tiro. Insonorizzato e perfetto.

Nelle rastrelliere mitragliette, un fucile a pompa, pistole e munizioni, balestre, archi, baionette, coltelli da sub, da incursore, da cacciatore. Lame istoriate e brunite, una collezione divisa per storia e tradizioni. Il poligono è subito dopo la porta bianca, sette scalini più in giù dell'ingresso. Dietro s'immagina una cantina, con le bottiglie di vino e la legna per il caminetto. Invece c'è il banco gli attrezzi in bell'ordine, la morsa, le chiavi inglesi, i cacciaviti di precisione appesi in sequenza sul pannello di legno bianco traforato. In uno scaffale i lubrificanti, gli acidi, l'olio grafitato, gli spray anti ruggine e anti corrosione. Nel cassetto le scatoline con le viti, le molle di inox, di varie misure, pezzi otturatori cannibalizzati da vecchie armi. Cose da specialisti, da fanatici. Roba che si trova facilmente, frutto di pazienti ricerche, di un piacevole girovagare da un'armeria all'altra, spostandosi Asti a Torino, sulla vecchia familiare Renault bordeaux, per cercare la rarità, che il giro non ha nessuno o solo pochi eletti. C'è molto, forse tutto, di Mauro, in quest'ambiente così lontano dal piccolo ingresso con le piante, lo zerbino verde, il pavimento di marmo bianco e nero, le stampe alle pareti. ricordo della mamma, morta all'improvviso pochi anni fa e allora tutto doveva restare come allora. Sotto, L'atmosfera cambia. Le scatole di proiettili sono a portata di mano, sulle vari tipi, varie marche, comprate in epoche diverse. Ognuna con le sue caratteristiche e la sua destinazione ideale. Per frantumare, a distanza ravvicinata, o per colpire millimetro. Nelle rastrelliere il solo vuoto delle armi scelte con cura per la strage. Al fondo le sagome umane, i bersagli per le esercitazioni. Gli ultimi proiettili li ha sparati con rabbia, all'altezza del e della testa. Sul pavimento sono rimasti i frammenti di compensato, quasi esploso.

Un piano studiato bene. Ci sono le foto delle case-obiettivo di via Parini, riprese in tempi diversi, le foto delle vittime ingrandite quanto basta per non avere dubbi; le tabelle con gli orari di uscita e i percorsi dei bersagli, i numeri di targa delle auto dei nemici, le osservazioni minute. «Tenere conto di uno scarto di venti minuti. Lo scuolabus di Chiara ieri in ritardo di minuti», annota con il pennarello sul brogliaccio. Non vuole sbagliare, non vuole sprecare neppure un solo proiettile, un solo maledetto proiettile. Non vuole uccidere i ragazzi e la piccola Chiara. Quindi aspetta che se ne vada a scuola. Rinvia la «missione» di un paio di giorni, perché degli «innocenti» era rimasto a casa quando doveva scattare l'ora X. Fretta non ce n'è.

E' vuota, la scatola di legno della Smith&Wesson 38 special. Quella, una delle preferite, doveva servire per morire. Un colpo in testa e addio. I poster di Rambo e di Schwarzenegger, appesi al muro, sono «troppo» scontati, nel gioco di specchi («Vado a uccidere ha distrutto la mia vita», ha scritto dappertutto, ma Rambo che c'entra? Lui combatte - in teoria - contro il Male), concluso poi nel segreto del camper, la base semovente, tappezzato messaggi d'addio appesi ai vetri e ai pannelli, dove ha trascorso le ultime ore, affittata per completare l'ultima fase del piano. S'è vestito con cura: pantaloni neri multitasche, anfibi, giubbotto combat. Tre fondine. Una stretta alla caviglia, un'altra alla vita, la terza alla spalla. Tessuti tecnici, tela grezza, gorotex, ganci d'acciaio, colori mimetici. Pronto alla guerra. Forse ci sperava, di imbattersi nei carabinieri e non solo nella moglie, i pensionati, le lavoranti. Tutte gente odiata, finita casualmente nella traiettoria dei proiettili, ma inerme comunque da abbattere. Sarebbe stato un epilogo eroico, l'ultima raffica contro un destino infame: «abbandono e miseria», la sintesi degli ultimi tre anni solitari, senza Carla e Chiara. Lo scrive nelle lettere e nei notes e lo ha detto a molti, ossessivamente. Nel camper, dentro una borsa, c'è vestito grigio, camicia e cravatta, cibo, altre munizioni. I carabinieri temono che ci siano anche esplosivi e fanno intervenire gli artificieri. «L'ho visto piccolo - lo descrive il vicino amico Elio, il padre - che giocava con gli altri ragazzi. Mio figlio è della sua leva, sono cresciuti . Era un po' strano, sì. Portava la bimba in un cestello, sul manubrio. Allora sembrava felice».

### MITRA AUTORIZZATI

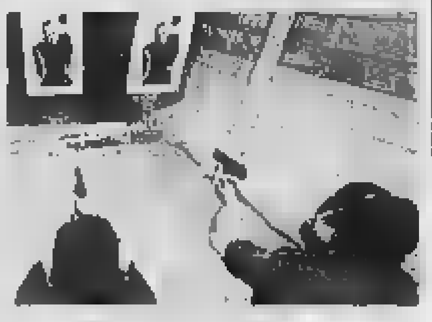
Mauro Antonello aveva un arsenale in casa, tutte armi denunciate. Era un collezionista e quindi a posto con la legge. Infatti le norme vigenti in Italia non prevedono un tetto massimo di armi da poter collezionare. Mauro non poteva però avere però armi da guerra e quelle mitragliette le aveva modificate da solo, nel suo laboratorio casalingo. A Torino, ogni anno vengono rilasciati dalla questura, tra rinnovi e prime emissioni, oltre 2.500 porto d'armi per difesa personale. E' un numero in calo. Tra questi la maggior parte sono richiesti da persone che svolgono professioni particolari: guardie giurate, portavalori e persone che per particolari motivi si trovano in situazioni di estremo pericolo - vivere in una grande città o in una villetta isolata in collina non è una condizione sufficiente (dal momento che è comune a tutti) ad ottenere il permesso - oltre naturalmente agli agenti di pubblica sicurezza. Ma oltre al porto (il permesso cioè di circolare trasportando un'arma), esiste anche il permesso di detenzione d'armi, la possibilità, cioè, di conservare una o più armi in casa. Questa procedura è molto più facile e consente il trasporto, secondo date e percorsi prestabiliti, per andare ad esercitarsi nei poligoni autorizzati. Coloro che fanno richiesta di «detenzione» sono per lo più collezionisti (il caso di Mauro Antonello) o persone che vivono in zone isolate e che hanno, magari, subito qualche tentativo di aggressione in passato. La legge comunque è chiara e molto rigida: anche chi si limita a tenere una pistola custodita in cassaforte, e la userebbe solo in casi di necessità estrema, sa bene che l'eccesso di legittima difesa è punito severamente. In realtà, una pistola dovrebbe servire solo come deterrente o come «ultima ratio», quando è in gioco la difesa della propria (e altrui) vita. Sono sempre più rari, i porto d'armi concessi a cittadini che vorrebbero circolare con un'arma in tasca

A sinistra il killer Mauro Antonello 39 anni Adestra un lenzuolo copre il corpo di una delle sue sette vittime

[redacted] SCELTE CON CURA DALL'EX CARPENTIERE

### UN PROFESSIONISTA

Mauro Antonello aveva indossato persino [redacted] cuffiette da poligono, per impedire che il rimbombo dei colpi lo disturbasse, durante la sua «azione». L'agghiacciante particolare [redacted] però, in fondo, solo l'ennesima conferma della premeditazione, persin maniacale, con la quale il carpentiere ha pianifica[redacted] la sua strage. Che [redacted] concepito come un'azione di guerra scegliendo gli strumenti più adatti e prevedendone tutte le fasi.



Il killer aveva messo le cuffiette

### LA MITRAGLIETTA

Una Sites Spectre M-4 a puntamento laser, un'arma costruita [redacted] Cuneo che [redacted] in dotazione [redacted] molti servizi segreti: [redacted] quello italiano a quello israeliano. Può esplodere sino a 900 colpi al [redacted] è, [redacted] detta degli esperti, la miglior mitraglietta del mondo per l'impiego a corta distanza in [redacted] chiusi. L'uomo l'aveva carica[redacted] con circa 80 colpi, [redacted] ha sparati meno della metà. Con quest'arma ha colpito la Gramaglia e la Gobbo

Il tipo di mitraglietta usata nella strage

### LE DUE PISTOLE

Le due semiautomatiche Tanfoglio T 21 S 9x21 [redacted] quelle [redacted] con più frequenza, hanno [redacted] sei volte. Di queste pistole ha vuotato quattro caricatori da 15 colpi. Con quest'arma ha esploso il colpo di grazia alla nuca della ex moglie. La Smith & Wesson 38 special modello 70 è stata [redacted] scelta dell'intenditore. Mauro Antonello voleva essere sicuro di morire. [redacted] così [redacted] preferito, per darsi [redacted] morte, un revolver che [redacted] sarebbe inceppato mai

Una delle pistole scelte dall'omicida

IL MASSACRO NEL GIORNO IN CUI SI DOVEVA DECIDERE L'AFFIDAMENTO DELLA FIGLIA

# Un giorno di sangue pensato come un film dell'orrore

## «Appesantito dai caricatori, imbracciava mitraglietta e pistole. Sembrava Rambo»

**la storia**

Pierangelo Sapegno

CHIERI

IL giorno più importante [redacted] Mauro Antonello, ex muratore con la passione delle armi e della violenza, non si sa bene quando è cominciato. Aveva scritto 10 lettere per il papà e i parenti: «Ca[redacted] non vuole più riunire la famiglia. E io voglio farla finita». Viveva chiuso in casa, appiccicato alla tv, una poltrona sbilenca, una cucina sporca, portaceneri pieni. Doveva averci pensato da tempo a questo giorno. Le ultime lettere le aveva prepara[redacted] lunedì sera, prima [redacted] nella nebbia che nascondeva la luna, sulla collina, dall'altra parte [redacted] Torino, per andare a spiare la moglie che aveva perso. Giovanni Griva lo ricorda ieri mattina che saltava da una rete all'altra, [redacted] un giubbotto [redacted] e [redacted] berretto [redacted] la visiera, appesantito dalla zavorra dei caricatori, imbracciando una mitraglietta e due pistole, e un'altra più piccola infilata nei pantaloni: «[redacted] sono tirato indietro dalla finestra, istintivamen[redacted]. L'ho sentito che sparava[redacted]. Sembrava Rambo, dice. Ma Mauro si sentiva così. Era il suo sogno.

[redacted] dal suo camper. Tiene le armi nelle mani, due semiautomatiche, una calibro [redacted] e una mitraglietta. Dall'orto di fronte, [redacted]ll'altra parte della strada, verso [redacted] cimitero, [redacted] signore che sta piantando l'insalata sente il rumore degli spari: «Sembravano i piccioni che battono sulle lamiere. Qui [redacted] pieno. Non [redacted] credevo». I colpi so[redacted] ritmati, [redacted] raffiche separate da brevi silenzi. E' una mattina ovattata di foschia. Nel pallido sole, il cadavere [redacted] Carla, sua [redacted] è dentro la Y10 amaranto, subito fuori dal portone, [redacted]o al canestro di basket. La portiera è aperta, crivellata di colpi, rigata dalle trac[redacted] che si sono susseguite. I vicini, Decio Renato Guerra e Laura Cerrato, uccisi sull'uscio di casa. Davanti all'altro portone, c'è anche la suocera Teresa Bergamin, avvolta in [redacted] tuta granata che confonde le macchie di sangue che colano per terra. E' rannicchiata come se dormisse. Poi dentro gli altri tre cadaveri, due cognati e un operaio. Un [redacted] ric[redacted] stropicciandosi ancora [redacted] averlo visto «sul balcone, quello lì, con il mitra [redacted] mano e due cadaveri ai piedi, che guardava sotto e sparava a quelli che erano usciti nel giardino». Alla fine [redacted] arrivato all'ultima stanza, dove dormivano sua figlia e sua moglie, e s'è sparato con la calibro 38. Il tipo dell'insalata ha sentito arrivare i carabinieri. Ha guardato oltre al campo di granoturco, alla baracca degli attrezzi dipinta di [redacted] e blu. «Ma allora hanno sparato», ha detto. «Otto morti», gli ha risposto il capitano. S'era perso il fil[redacted]. C'era un gran silenzio.

Lui aveva affittato un camper in corso Unione Sovietica, martedì scorso, proprio sette giorni fa: «Ne ho bi[redacted]no per un viaggio. Ma non sto via tanto», aveva detto. Poi aveva controllato sua moglie per tutto questo tempo, senza andare da nessun'altra parte, con un canocchiale e [redacted] predellino per salire meglio a guardare, e una brandina senza lenzuola, da dentro un finestrino affacciato sul silenzio di via Pardini, fra le luci delle quiete che spezzavano il buio [redacted] che facevano l'amore. In casa, sua figlia si divertiva a una festa con la cugina Lidia e altri quattro bambini. Chissà se Mauro ha sentito le grida di gioia dal suo abitacolo scuro. Due giorni fa aveva minacciato Carla, come altre volte, uscendo da casa, in via Madonna della Scala, e incrociandola mentre lei andava a fare la bidella lì vicino, in una scuola elementare: «Non farti più vedere qui, brutta st... E stai attenta che prima o poi ti vengo a prendere». Carla e Mauro si erano lasciati [redacted] '96. E [redacted] aveva chiesto [redacted] separazione nel '99. Finito l'amo[redacted] restava solo la sua violenza, un'abitudine ormai consueta, co[redacted] quella di un matrimonio normale. «Povera figliola, la riempiva di botte fino a farla sanguinare una sera sì e una sera no», dice adesso Ada Zanin. Solo che dai carabinieri e dalla polizia non c'è mai stata una denuncia, in tutti questi anni e da chicchessia.

Piangiamo soltanto sulle pagi[redacted] di cronaca. La cronaca della vita la accettiamo sempre [redacted] se fosse normale. In fondo, [redacted] quello che è successo anche in questa mattina, con il sole stanco e [redacted] nebuloso, come in un film americano, [redacted] spalancare gli occhi su quello che [redacted] dopo [redacted] storia di ordinaria violenza nascosta da tutti. Sono veneti qui, in questo scacchiere [redacted] viuzze [redacted] villette a schiera con i mattoni [redacted] vista rossi, [redacted] gli orti e i giardini delimitati da file di reti storte e arrugginite. Ada Zanin e le sue amiche spiegano che Carla era [redacted] brava donna, che tirava avanti con il suo lavoro da bidella e che aveva una paura fottuta dell'ex marito. «Te[redacted] che faccia qualcosa a mia figlia», diceva. Ma Ada ripete che invece a lui non importava molto della figlia: «Una volta è venuto qui a picchiare Carla e lei gli urlava, ma perché non fai le feste a tua figlia che è stato promossa con una pagella bellissima? [redacted] da [redacted] anno che non la vedeva». Ieri, però, gli avvocati dovevano decidere per l'affidamento. E questa coincidenza avrebbe scatenato il suo piano. Un altro vicino dice che lui non aveva più un lavoro e che voleva pure gli alimenti da lei. Caterina Volpiano: «Si divertiva a urinare fuori dal water per umiliarla e costringerla a pulire». Una vecchia: «Era sempre rotta, poveretta. Botte [redacted] sevizie». Prima, lui lavorava [redacted] padre, Elio, 68 anni, e un'impresa edile che negli Anni 60 andava a gonfie vele e poi vivacchiava.

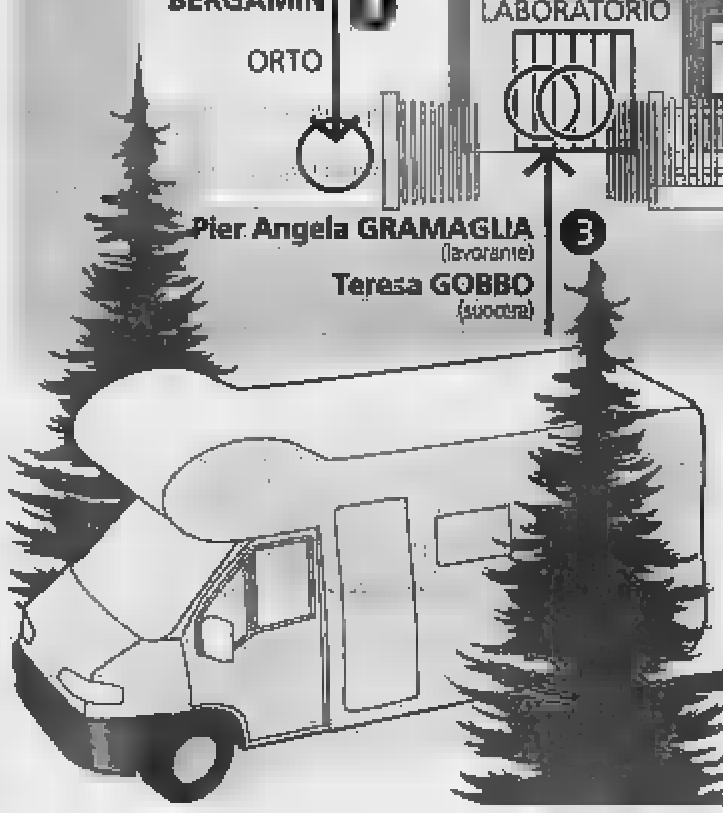
[redacted]

> I vicini: «Mauro [redacted] minacciato Carla molte volte e due giorni fa, incrociandola per strada, le aveva gridato: non farti più vedere qui. E stai attenta che prima o poi ti vengo a prendere»

Ma, racconta Gino, la camicia blu macchiata di sugo e i radi capelli bianchi spettinati, «aveva finito per litigare anche con lui e aveva lasciato tutto». Il padre adesso vive a Loano.

Mauro ha scritto le lettere ai fratelli, alla famiglia, al papà e ha lasciato un video per la figlia. Forse, il suo giorno è cominciato lì. Le [redacted] ragioni, da molto prima: qualcuno l'aveva mai denunciato per i suoi soprusi o le sue violenze? Questa società l'aveva mai condannato? Chi gli aveva mai vietato di fare il padrone? Poi [redacted] organizzato [redacted] suo film come in un incubo. «Ma erano i film che gli piacevano di più», ha spiegato un amico, «quelli con tanto sangue e paura». [redacted] camper fuori di casa, a studiare gli orari di sua moglie e di sua figlia, nello spiazzo aperto vicino alle stradine di casette tranquille e modeste. La piccola, aveva deciso di salvarla. Ha visto Carla che usciva e che l'accompagnava sullo scuolabus, scambiando due parole con l'autista, prima di tornare verso casa, come aveva fatto tutte le mattine che lui aveva spiato. Antonio Lancillotti, l'autista, ha detto che anche ieri lei gli aveva raccomandato di fare attenzione: «Ho qualche problema con mio marito. Non faccia scendere le bambine se [redacted] vede me e sua zia. Ho paura che le possa succedere qualcosa».

[redacted] TRAGEDIA IN VENTICINQUE MINUTI



[redacted] **OTTOBRE**
**Mauro Antonello** affitta un camper. Con quello raggiun[redacted] via Parini e parcheggia [redacted] modo da tenere sotto controllo la [redacted] della moglie

**ore 8.30 di ieri** Il muratore omicida vede passare lo scuolabus dove sale la figlia, che frequenta la seconda elementare. Quando lo scuolabus si allontana lui [redacted] armato: due pistole, un revolver ed [redacted] mitraglietta

**1 8.42** Raggiunge via Parini, [redacted] mentre la moglie sta facendo manovra in giardino con la sua Y10. La uccide senza darle [redacted] tempo [redacted] uscire dall'auto

**2 8.43** I coniugi Guerra sono i coinquilini della moglie dell'assassino. Abitano al pianterreno della villetta, la donna al primo. Uccisi anche loro

**3 4 8.44** Mauro entra nella casa dei cognati dove ci sono la suocera e una lavorante della filanda. Uccide suocera e lavorante nel laboratorio, e i cognati nel giardino.

**5 8.55** Mauro Antonello dopo la strage entra in casa della moglie [redacted] sale in mansarda. E' lì che aspetterà qualche minuto prima di uccidersi, il tempo di vedere spuntare dalla via la gazzella dei carabinieri

LO SCENARIO DELLA TRAGEDIA

# La tranquillità perduta del quartiere [redacted] veneti

## Borgo Venezia popolato di ex emigranti: per noi è come l'undici settembre

[redacted]

Marco Neirotti

SONO bei vialetti in fila, al margine della [redacted]tatale che corre verso Asti. E in questi vialetti, davvero, la parola «sgomento» la respiri. Ragazzi scout, ragazzine con le palpebre [redacted] dai fazzoletti più di quanto potrebbe fare qualsiasi prodotto di boutique. E tutti gentili con noi, gli incursori. Su una tragedia così distruttiva di cronaca nera, la gente che la vive ti guarda [redacted] a chiedere: ci aiuterete a capire?

Non è un'incredulità qualunque, quella [redacted] Borgo Venezia. Borgo Venezia non è [redacted] nome [redacted] cognome ufficiale, è un'abitudine che è andata a ufficializzarsi, perché qui il Veneto [redacted] è [redacted] con garbo e buona accoglienza. Qui passa[redacted] e passa una statale, quella [redacted] Asti, il resto erano [redacted]pi. A Chieri (33 mila abitanti, industria tessile, edilizia, cartotecnica, piccoli imprenditori, artigiani, impiegati e operai) l'immigrazione dal Veneto incominciò ancor prima della guerra. Molti altri arrivarono - come [redacted] con la sua pacatezza [redacted] il suo buon senso il sindaco Agostino Gay - dopo l'alluvione del Polesine, nel '51.

E' una bella sfida, ma non per la cittadina, per chi arriva. A due passi dall'attuale camposanto, alle spalle della statale che corre verso sud, vedi nascere qualche condominio, ma non di quelli svettanti e prepotenti, quelli ancora vivibili. Poi tocca [redacted] queste casette, «tutte un po' squadrate», corrette col tempo fino a diventare eleganti villette tutte in fila, con i giardini protetti da alte siepi, dai rampicanti, ciascuna [redacted] suo accorgimento d'architettura che la [redacted] diversa.

Borgo Venezia significa una parrocchia - quella di San Giacomo Apostolo, sulla statale -

[redacted]

> Il parroco:« Non siamo senza problemi, come alcol o droga, ma c'è un forte senso di comunità che spiega [redacted] nostro sgomento» La gente si chiede: come ti difendi dal pazzo?

di tremila persone. In quell[redacted] zona nata da [redacted] fatica quotidiana e divenuta piccola e garbata area residenziale - fra vie nobili come Pirandello, Parini, D'Azeglio, Ungaretti - ci sono settecento persone [redacted] loro quiete villette. Sgomenti.

Sgomenti [redacted] attoniti perché tutta questa mattina di spari [redacted] così lontana da una pace, [redacted] un benessere [redacted] eccessivo conquistato - e trasmesso [redacted] figli - con una fatica, una convinzione quotidiana che sono diventati il loro tempo. Borgo Venezia si chiama così per consuetudine: [redacted] è una periferia [redacted] disagio, non [redacted] un ghetto come non [redacted] un'elite. E' una sudata crescita che ha portato giorno per giorno a essere un quartiere residenziale. Quando qualcuno vuol vendere o affittare perché ha deciso di tornare alle radici, sono i chieresi o i torinesi emigranti per quiete ad approdare qui.

Chieri - e con [redacted] Borgo Venezia - non sono un paradi[redacted]. Però ha ragione il sindaco Gay quando racconta di un mondo molto normale in [redacted] il tessile affronta le sue crisi, di un mondo capace [redacted] fare da giuntura fra la piccola impresa e un'agricoltura che incomincia lì, alle porte di Torino, prima di scivolare verso Monferrato [redacted] Langhe. [redacted] è uno spot, [redacted] quadro di una cittadina che forza il passo verso la vita e la fiducia.

E proprio in questa atmosfera sta Borgo Venezia, dove una ragazza bionda chiede un fazzoletto pulito perché [redacted] forza di fregarsi gli occhi si è aperta un rivolo di sangue dalla palpebra. Il parroco don Nino - don Sebastiano Viotti - parla senza retorica dei suoi ragazzi, degli adolescenti, delle inquietudini: «Non siamo [redacted] problemi, ci sono i casi isolati per alcol e sostanze stupefacenti. Ma c'è [redacted] capacità forte di comunione che [redacted] quella che spiega questo sgomento». [redacted] sono proprio i ragazzi ad accennare «al viceparroco [redacted] René», arrivato [redacted] Congo qualche anno fa e diventato uno del quartiere.

Borgo Venezia sta lì, davanti ai blocchi dei carabinieri («non stressata, sono già stressato di mio», ci dice con ridotta elegan[redacted] un militare del Radiomobi[redacted]: b[redacted] scout, ragazze appena [redacted] dal pullman che da pochi mesi passa di qui quando arriva dal centro di Torino, anziani del Sud, del Veneto e di Chieri.

E quando qualcuno si allontana te ne accorgi perché spac[redacted] un silenzio. Ag[redacted] sbarramenti ci sono i giornalisti, [redacted] appena più in [redacted] è silenzio totale. Senti i passi. E le voci: «Come fai [redacted] il pazzo? Come fai a difenderti?». Sapete del pazzo di Washington? [redacted] diverso - rispondono - in piccolo, per carità, per noi questo è come le Due Torri». Ed è giusta questa sortita: imprevedibile, perché [redacted] si è conquistato un suo paradiso terreno e questo che lo era è stato squassato da tutti quei colpi, l'ultima cosa pensabile.

Che fatica a Borgo Venezia - un terzo storie d'emigranti, un terzo immigrati da Chieri e dintorni e un terzo orrore [redacted] soprattutto stupore che ti richiama la stessa infilata pulita e limpida di case a Novi Ligure - che fatica svegliarsi per un così grande funerale, quando lo autorizzeranno, e domani anda[redacted] pregare, passando davanti ai cartelli fuori chiesa, che annunciano la riapertura del catechismo e la grande castagnata. E quell'altro manifestino sull'amicizia, su come essere amici. Proprio come fanno qui. Salvo ieri mattina.

LE LETTERE DELL'ASSASSINO

«Cara figlia, ti ho sempre voluto un bene enorme e adesso ti spiego perché sei rimasta senza di me. È stata tutta colpa della mamma Era lei che non voleva tornare con me, che non voleva ricomporre la nostra famiglia. Io volevo, ma lei no...»

I corpi di alcune vittime vengono caricati sul furgone dell'obitorio

«Giuro che se non ti vedevo da tempo, non per colpa mia Chiara, non ti telefonavo e non venivo trovarti perché non era possibile in quella situazione mettere in cantiere un progetto di vita... Per questo succederà un fatto inevitabile»

ANTONELLO HA LASCIATO ANCHE DEI BIGLIETTI: UCCIDO PERCHE' VI AMO

# «Chiara, ti spiego perché sei rimasta senza di me»

## Il testamento contenuto in una videocassetta, trenta minuti di lucido delirio

CHIERI (Torino)

Lo sguardo - che vorrebbe sembrare dolce - guarda dritto nella videocamera, la voce è pacata, le parole un po' senza senso ma misurate. Per spiegare alla figlia quello che sta per combinare, Mauro Antonello registra per lei una videocassetta. Trenta minuti di lucido delirio per raccontarle il suo dramma, per farle capire quello che nessuno sarà in grado di capire. Non usa parole esplicite per annunciarle la tragedia che sta per scatenare, accenna però all'esigenza di un fatto inevitabile».

Soprattutto, cerca di conquistare l'affetto e la comprensione della bambina. «Cara Chiara, ti ho sempre voluto un bene enorme e adesso ti spiego perché sei rimasta senza di me. È stata tutta colpa della mamma. Era lei che non voleva tornare con me, che non voleva ricomporre la nostra famiglia. Io volevo, ma lei no...».

Oltre alla videocassetta, anche una lettera. Sempre per Chiara, per la sua bambina che negli ultimi 10 lui non aveva più voluto vedere, né sentire al telefono. Ma prima di armarsi come Rambo e uccidere tutti quelli che vivono intorno all'ex moglie, Mauro Antonello firma il suo testamento con «la mia piccola bambolina».

Scrive molto prima di mettere in atto il suo folle piano. Nel camper lascia altri biglietti, indirizzati questa volta a diversi familiari. Chiede scusa, invoca il loro perdono, li ringrazia per i tanti prestiti ottenuti, tentando di spiegare le ragioni del suo gesto. Con loro è più diretto e più duro: «Uccido perché vi amo».

Ma è la figlia Chiara la destinataria dei due documenti più significativi, la lettera e la videocassetta. L'uomo ha parole di estrema dolcezza per la bimba che renderà orfana, cerca di giustificare il suo rifiuto a incontrarla volta alla settimana come aveva deciso il giudice. Le dice: «Giuro che, se non ti vedevo da tempo, non era colpa mia. Chiara, non ti telefonavo e non venivo a trovarti, perché non era possibile, in quella situazione, mettere in cantiere un progetto di vita. Io sono sempre il tuo papà, non ti dimenticare mai».

Il suo obiettivo è quello di apparire dolce e convincente, e a tratti ci riesce pure, ma è evidente che non ragiona più. Insiste con Chiara nel definirsi un papà affettuoso e presente, e invece non c'era mai. Non vedeva più la figlia dallo scorso gennaio, e non si era preoccupato di andare alla scuola per parlare con le maestre. «Abbiamo visto solo e sempre la mamma di Chiara - raccontano Carla Mathis e Caty Grignolo -, che ci aveva accennato alla separazione difficile. Ci aveva detto che aveva creato molta tensione fra lei e il marito».

Ma sembrava una situazione complessa e delicata come tante. «Nella scuola vi sono casi anche più difficili - aggiungono le insegnanti -. Lo scorso anno scolastico, quando la mamma iscrisse Chiara, ci disse che si era separata e che il marito pretendeva di vedere molto spesso la figlia. Quando la sentenza del tribunale gli pose dei limiti, reagì con la mamma: "Piuttosto di incontrarla così poco la voglio più vedere". Ci risulta che abbia attuato questo proposito da gennaio».

Da ieri pomeriggio Chiara si trova a casa della zia Mariuccia, la sorella della mamma. È stata lei ad andarla a prendere a scuola, ma non le ha raccontato la verità. Una psicologa, consultata dalle maestre e dalla preside, ha consigliato «processo graduale, un avvicinamento soft alla drammatica realtà». Elite e Chiara che la è all'ospedale e che la mamma deve rimanere lì ad accudirla», ha suggerito la specialista. Tutto nel tentativo di ridurre gli effetti del trauma psicologico che potrebbe investire la piccola.

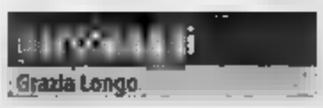
«Per fortuna è una bambina molto allegra e solare - proseguono le sue insegnanti -. Vivace, molto socievole e che molto educata. Certo molto dipendeva dalla presenza della madre, anch'essa dolce e solare. Adesso è chiaro che non potrà più essere così».

[a.con. g.lon.]

I SOPRAVVISSUTI

# «Noi, dati per morti per ore Ecco come siamo scampati»

## Daniele e Andrea, 17 e 23 anni, hanno perso genitori, zia e nonna Piangono senza interruzione: ci ha avvertito un'amica sul telefonino



Grazia Longo

CHIERI (Torino)

OTTO otto. Il bilancio della follia di Mauro Antonello si chiude con un tragico pareggio. Otto morti e otto sopravvissuti. E se sua figlia Chiara è stata risparmiata per amore, gli altri si sono salvati per caso. Qualcuno è uscito più presto del solito per trovare un posto in prima fila alla lezione all'università, qualcun altro perché in ufficio doveva smaltire il lavoro della sera prima o perché voleva acquistare subito il vaccino contro l'influenza.

Eppure di essi se la sente di pensare allo scampato pericolo. Una parte della loro vita è finita per sempre, qui tra queste mura di via Parini. Due ragazzi, Daniele e Andrea Bergamin, 17 e 23 anni, hanno perso in un colpo solo i genitori, la e la. Una matura coppia di sposi, Lidia e Adriano Boaron, i due figli, Ivan e Tania, di 18 e 25 anni, e il nonno Giuseppe Volpiano - parenti dell'assassino, vivono nella villetta accanto a quella della strage - sono choccati come può esserlo solo chi scopre che una «persona della famiglia» si è macchiato di un tale delitto.

Altro che sentirsi fortunati per il regalo di essere ancora vivi, per ognuno di essi è iniziato un dramma nel dramma. Prima ancora che sopravvissuti sono dei resuscitati: alcuni sono stati dati per morti fino prime ore del pomeriggio. In via Parini, intorno all'area transennata dai carabinieri, è tutto un rincorrersi voci: «Sono morti anche i figli dei Bergamin». «No, è morto Volpiano, la figlia Lidia». Uno stillicidio di tensione e di sospetti.

Qualcuno è uscito più presto del solito per andare all'università Altri per smaltire lavoro arretrato in ufficio

Finisce questo incubo - falso nella sostanza - e incomincia quello vero della disperazione per aver perso una parte della propria famiglia, una parte di sé.

I due giovani Bergamin piangono di continuo. Andrea, il più grande, è stato avvertito sul telefonino da un amica mentre si trovava all'università. Era arrivato a Torino in treno, è tornato a Chieri in taxi. Non aveva nemmeno i soldi per pagarlo, il tassista è stato comprensivo, una storia del genere non l'aveva mai vista nemmeno in un film horror. Il fratello, Daniele Bergamin, l'hanno avvisato a scuola, a Castelnuovo Don Bosco. Piange di continuo, ha quasi sempre accanto la ragazza.

Uno strazio vederli davanti a quella casa che fino a ieri mattina alle 8,30 era la loro casa ora è diventata la casa dell'orrore. Lui piange, lei dolce lo abbraccia. Accanto, il fratello Andrea e un gruppo di amici intimi. Sono costretti a entrare dentro la villetta (da ieri pomeriggio sotto sequestro dell'autorità giudiziaria), prendono i vestiti, e il gatto. Poi scivolano via su una Punto azzurra in mezzo a curiosi e cronisti. Gli amici sono pronti a consolarli, i più dinamici stanno già promuovendo una colletta: «Come faranno? Nessuno dei due lavora, già hanno perso i genitori, avranno certamente molti problemi economici...».

A sinistra, Andrea Bergamin accompagnato dai carabinieri A destra, il fratello Daniele

Lacrime - tante - e sconcerto anche nella famiglia Boaron. Il capostipite, Giuseppe Volpiano, 75 anni (sua figlia ha sposato Adriano Boaron) è lo zio dell'assassino. Da tempo aveva rotto i rapporti con lui. Vicino di casa di Carla e Chiara, le coccolava con l'affetto di uno zio vero. Soprattutto la bambina, che non aveva nonno, ma lo: domenica mattina ho giocato con lei, era tutta contenta perché il giorno prima la mamma le aveva comprato le scarpe nuove». Giuseppe Volpiano solitamente lo mattina non esce presto di casa, lei ha fatto un'eccezione perché «avevo paura di rimanere senza vaccino anti-influenzale, sono andato in farmacia prima che potevo». Vi le 8,30 ha portato dell'insalata dell'orto a Carla Bergamin: «Era serena, tranquilla, sorridente come al solito. Io solo in casa, i miei nipoti erano usciti per andare a scuola e al lavoro, Tania stranamente con mezz'ora d'anticipo rispetto agli altri giorni perché doveva sbrigare delle pratiche in ufficio».

Fortuna? Destino? Qui nessuno vuole sentire queste parole. Più che sopravvissuti, anch'essi delle vittime. Di più, degli sconfitti. Per colpa di un dolore troppo difficile da capire.

LA RAGAZZA LEGATA AL DIVANO HA DOVUTO ASSISTERE ALL'UCCISIONE DELLA MADRE

# «Papà non uccidere»: la lunga agonia di Valentina

## Nel video girato dall'ex ufficiale nuovi particolari del dramma di Reggio Emilia

Renzo Finamore ex colonnello della Finanza insieme con la moglie Alberta Ratti

**Bruno Cancellieri**

REGGIO EMILIA

«Papà farlo!». Valentina Finamore, 17 anni, legata al divano dal padre e obbligata all'assistere all'uccisione della madre, ha scongiurato tra le urla il genitore lucidamente impazzito prima di fare la stessa fine della mamma. I nuovi particolari appresi sulla mattanza familiare di casa Finamore, portata a termine lunedì da Renzo Finamore, 58 anni, ex ufficiale della Guardia di Finanza, che ha freddato la moglie Alberta Ratti e la figlia, riducendo in di vita il ragazzo della giovanissima studentessa e rivolgendo poi l'arma contro di sé, aggiungono orrore al raccapriccio. Finamore era stato ricoverato, con il ragazzo, in condizioni gravissime nel reparto rianimazione dell'ospedale: è sera intorno alle 21.

Ha gettato acido sulle due donne prima di sparare alla moglie e poi freddarla con un colpo di grazia alla testa

L'omicida suicida è morto ieri sera Era stato ricoverato con fidanzato della figlia in condizioni gravissime

Secondo la ricostruzione degli inquirenti l'ex comandante della Guardia di Finanza di Reggio ha portato termine un massacro lucidamente premeditato nella mente da qualche tempo sconvolta. Ha preparato la telecamera, poi ha sparato in cucina a Fabrizio Naitana, 23 anni, il fidanzatino della figlia. Quindi ha dato il via ad un'orrenda messa in scena, avviando la telecamera che ha riprodotto sul televisore del salotto il macabro e spietato rito, che lo ha visto spargere acido addosso alle due donne, quindi sparare alla moglie, poi freddarla con un colpo di grazia alla testa. Le strazianti immagini registrate dalla telecamera mostrerebbero - secondo quanto si è potuto apprendere - Finamore che, insensibile agli appelli strazianti della figlia più amata, dopo averla fatta assistere agli assassinii, la ha destinato la stessa orribile fine della madre sparandole un proiettile in fronte.

L'audio della registrazione sarebbe chiarissimo, nella concitazione del momento, ma le estreme invocazioni di Valentina paiono ben udibili, come pure frasi del tipo «Tu non mia figlia» pronunciate da Finamore. L'ex ufficiale parlerebbe della vendita della grande villa del massacro, divenuta troppo grande e forse ingestibile per la famiglia Finamore, e accuserebbe le due donne di una fiducia tradita. Dalle sue parole emergerebbero rancori covati chissà per quanti anni, relativi anche ad una presunta infedeltà della moglie. Il movente passionale si mescola quindi secondo indiscrezioni molto attendibili - a quello economico - e non sarà facile, forse impossibile, agli inquirenti individuarne i confini. La grande villa collinare, con laghetto, di Borzano risulta quasi venduta. I possibili acquirenti sarebbero tre gruppi famigliari che avrebbero già versato a Finamore un anticipo sul miliardo e mezzo di vecchie lire concordato per la vendita. Al momento del primo versamento Alberta Ratti avrebbe proposto un brindisi. Se la circostanza risponde a varità, non avrebbe riscontro la tesi secondo cui le due donne erano contrarie alla vendita.

Fabrizio Naitana e Renzo Finamore subito dopo la strage erano stati ricoverati nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Reggio Emilia, e da ieri i sanitari avevano dichiarato per loro la morte cerebrale. All'ospedale è stato anche operato a un piede Simone Finamore, il figlio di 29 anni dell'ex ufficiale della finanza che ha scoperto lo sterminio familiare. Simone si è infortunato quando ha tentato di entrare nella villa attraverso la finestra della cucina. Ha visto il corpo di Fabrizio Naitana, il ragazzo sardo legato da anni a Valentina, ed è tornato sui suoi passi per avvertire 113, nel timore che l'assassino si aggirasse ancora armato per le stanze di casa. Ma il pluriomicida-suicida era già riverso nel salotto morente, accanto ai cadaveri della moglie e della figlia.

NUOVO PATTO DI COALIZIONE SOCIALDEMOCRATICI-VERDI

Gerhard Schroeder e, a destra, il superministro dell'Economia Wolfgang Clement

## Pronta la nuova squadra del cancelliere Schroeder

Mancano solo i dettagli al nuovo esecutivo del governo Schroeder. Le maggiori novità, rispetto alla scorsa edizione, sono rappresentate dall'istituzione due superministeri: quello dell'Economia e del Lavoro che sarà guidato da Wolfgang Clement e quello Sanità e Affari Sociali che resta ai socialdemocratici. scelta di Clement - 62 anni, vice segretario della Spd federale e ministro presidente del Nordreno Westfalia. – stata salutata dalla maggior parte degli osservatori come una scelta felice. Unanimemente riconosciuto un uomo della modernizzazione, capace di aperture in senso liberista e simile a Schroeder per carisma e carattere, Clement si fronte compito più difficile: intervenire sul mercato del lavoro e sbloccare i processi di riforma. Per i verdi Joschka Fischer stati riconfermati i tre Ministeri della legislatura – Esteri, Ambiente e Tutela del Consumatore. Ognuno di questi però avrà poteri maggiori; in particolare, il ministero dell'Ambiente, guidato da Juergen Trittin, assume le competenze delle Energie Alternative, che prima appartenevano al Ministero dell'Economia. Niente ministero dell'Europa alle dipendenze della cancelleria – si era ventilato prima elezioni – ma un sottosegretario socialdemocratico forze alla direzione per l'Europa del Ministero degli Esteri. Al posto signora Herta Daebler-Gmelin (che incautamente paragonato Bush a Hitler) arriva al Ministero della Gi Brigitte Zypries, già sottosegretario agli Interni. Renate Schmidt, carismatica guida della Spd bavarese, viene promossa a ministro Famiglia. Le pratiche per la formalizzazione del nuovo governo non sono ancora state completate, che già levano le prime pesanti critiche. I provvedimenti decisi governo verde per arginare il buco di bilancio del 2003, infatti, prevedono aumenti di tasse, tagli di privilegi fiscali e riduzione delle uscite. «E' la più grossa truffa nella storia della Repubblica - ha detto il premier bavarese Edmund Stoiber -. Per gli elettori, una vera presa giro».

CALOROSA ACCOGLIENZA IN BELGIO AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

# Ciampi da re Alberto «Dobbiamo stare uniti»

Accento su questa fase cruciale della storia europea e sulla lotta contro la sfida del terrorismo. «C'è una sintonia attorno ai comuni ideali». Oggi al Collegio d'Europa di Bruges, domani a Marcinelle

**Enrico Singer**
corrispondente da BRUXELLES

«E' essenziale rimanere uniti», dice Carlo Azeglio Ciampi nel palazzo reale di Laeken. Uniti in una fase cruciale della storia dell'Europa che affronta «memorabile allargamento» una riforma altrettanto memorabile delle sue istituzioni. Ma soprattutto perché c'è da rispondere alla sfida terrorista che l'attacco dell'11 settembre strage di Bali pochi giorni fa rendono drammaticamente incombente». E' un grande appello a camminare insieme, lasciando da parte egoismi e particolarismi, quello che il presidente della Repubblica ha lanciato «nel suo» primo giorno di visita ufficiale in Belgio. E l'amicizia tra i due Paesi, che fondatori della Cee e ancora prima della Ceca, «ispirati dalla visione chiara di uomini Spaak e Gasperi», può essere esempio per gli altri.

Il rapporto forte tra Italia e Belgio ha tante espressioni che si sono manifestate tutte insieme non appena Ciampi è arrivato a Bruxelles. Quella calorosa della grande comunità italiana - la più numerosa questo Paese di immigrazione - che nella Place des Palais ha battuto le mani a Fratelli d'Italia, Presidente e alla signora Franca più di quanto gli altri presenti sul bordo del parco abbiano applaudito l'inno belga e il re Alberto. Fino all'espressione sorridente della regina Paola «che ha un posto speciale nel cuore di tutti gli italiani», come ha detto Ciampi nel brindisi. «La regina italiana», come l'ha presentata Alberto II ricordando che moglie Paola una Ruffo di Calabria. Ma il rapporto forte tra Italia e Belgio fatto, soprattutto, di comune visione politica dell'Europa.

E' quello che ha sottolineato Ciampi nel suo discorso durante lo scambio dei brindisi. C'è una «sintonia intorno ai comuni ideali europei» che nasce da lontano e che oggi è consolidata attorno a punti che il Presidente elencato così: «L'equilibrio tra le istituzioni, il voto a maggioranza qualificata, il coordinamento delle politiche economiche, riconoscimento del Parlamento europeo come istanza di legittimazione democratica dell'Unione, l'attribuzione di una personalità giuridica alla Ue». Sono i punti-chiave sui quali discutendo la Convenzione che deve proporre il nuovo assetto istituzionale dell'Unione. «Dopo quella Maastricht, Amsterdam e di Nizza è la la quarta revisione Trattati in dieci anni. Vogliamo tutti che la prossima sia duratura e profonda», ha detto Ciampi.

Soltanto in questo modo sarà possibile «rendere governabile il processo decisionale» in Europa che si prepara ad accogliere altri dieci Paesi. L'allargamento rende necessaria quella Costituzione europea che Ciampi aveva già auspicato nel suo ultimo discorso che ha rilanciato da Bruxelles: una Costituzione «che esprima un sistema di valori, di diritti, di regole, ispirati alle nostre tradizioni umanistiche cristiane». Su questa strada Italia e Belgio sono d'accordo, come ha detto anche re Alberto. il bisogno unità degli europei ha un'altra ragione d'essere: «Dopo l'11 settembre la minaccia ai valori in cui crediamo si è fatta drammaticamente incombente e la strage di Bali accresce la nostra angoscia», ha notato Carlo Azeglio Ciampi.

Di fronte al terrorismo - «che deve sradicato nelle fondamenta» - e nella lotta di distruzione di – un riferimento alla crisi irachena - l'Europa «dovrà accrescere la sua presenza» e dovrà farlo unita. Del futuro dell'Unione il Presidente parlerà ancora oggi agli studenti del Collegio d'Europa Bruges, tappa centrale della visita in Belgio che si concluderà domani a Marcinelle, luogo-simbolo dell'emigrazione del sacrificio dei minatori - 136 italiani - morti nell'agosto del nel disastro del pozzo Bois du Cazier. A Marcinelle con Ciampi ci sarà il re Alberto II che vuole testimoniare l'amicizia con l'Italia espressa già nel discorso pronunciato ieri metà in francese, metà in fiammingo. Un discorso rituale, con un appello chiaro contro le «nostalgie nazionalistiche» che ancora attraversano l'Europa.

Il presidente Carlo Azeglio Ciampi a Bruxelles con re Alberto II del Belgio. In secondo piano, la regina Paola

MEDIAZIONE ITALIANA

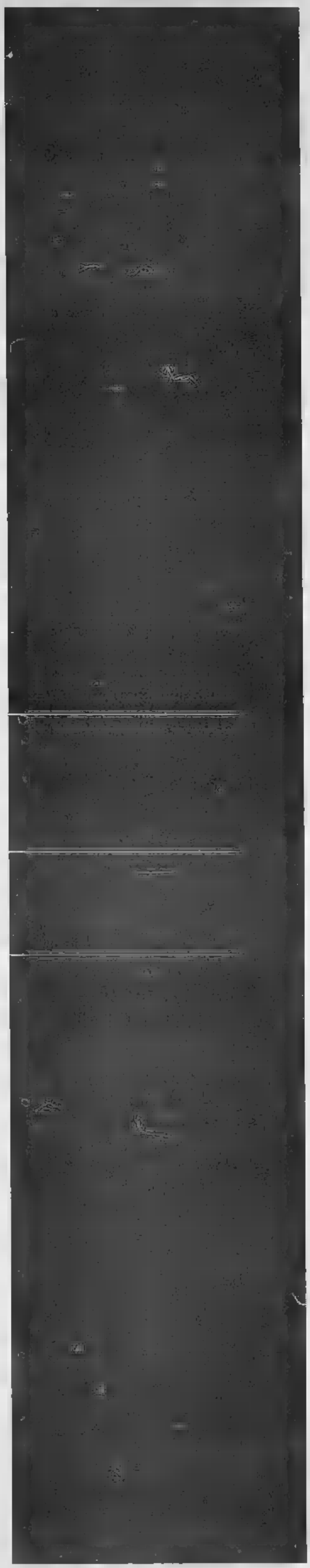
# Armistizio raggiunto in Sudan

Il Sudan sull'orlo della pace, grazie anche ai buoni uffici della diplomazia italiana. Nel paese più grande dell'Africa, sconvolto da guerra civile che dura da 19 anni e che ha provocato oltre due milioni di morti, dopo una notte nel corso della quale si è sfiorata una rottura forse irreparabile, è stato firmato il cessate il fuoco tra il governo islamico di Khartoum e l'Spla (Esercito di Liberazione Popolare del Sudan), principale rappresentante dell'indipendentismo armato del Sud Paese. Si può ora avviare con ottimismo la fase finale dei negoziati, che dovrebbe durare cinque settimane e comunque andare oltre fine anno, nel corso delle quali il cessate il fuoco avrà piena validità.

La firma dell'intesa è avvenuta a Machakos, un piccolo centro chilometri a Sud-Est di Nairobi. La mediazione è stata condotta dall'Igad, l'organismo che raggruppa i paesi dell'Est Africa. Ma la neanche troppo occulta, è stata soprattutto di tre cancellerie occidentali: quella statunitense, quella britannica e quella . Non a lari a Machakos, unica personalità di livello governativo, era presente il sottosegretario italiano agli Esteri, Alfredo Mantica, il quale - oltre a sottolineare l'estrema rilevanza «politica, più che militare» del cessate il fuoco - aveva anche ammonito le parti che esse sono sotto attenta osservazione del mosaico internazionale. [Ansa]

FIONA LA VORREBBE COSÌ. E TU?

così salto in Concess a. E tu, come Con il AL FEMMINILE MINI & ME oggi puoi
dr MINI person zata Partec Ti MINI SATO 19 E DOMENICA 20 OTTOBRE
Non perdere l'occasione presenteremo anche la MINI
E un concessiona BMW
GRANDE CONCORSO MINI MI
PERCHÉ IO SONO COSÌ.
MINI



# I PREZZI DEI FARMACI: ITALIA ED EUROPA A CONFRONTO

Il farmaco rimborsabile è forse l'unico bene il cui prezzo, con il passaggio dalla lira all'euro, non solo non è aumentato, ma è addirittura diminuito. Lo dicono le analisi dell'Istat. Eppure il settore farmaceutico continua ad essere oggetto di una serie di manovre che mettono a rischio il futuro del comparto, con ricadute sull'occupazione, sugli investimenti in ricerca e sulla crescita di nuovi siti produttivi.

**Tutto questo nonostante:**

**dall'agosto 2001 all'agosto 2002, secondo l'Istat, il prezzo di tutti i farmaci sia sceso del 2,52 per cento, contro un aumento del 2,50 per cento dell'inflazione;**

**i prezzi dei farmaci rimborsabili in Italia siano inferiori rispetto a quelli medi europei nell'83 per cento dei casi;**

**i prezzi dei farmaci rimborsabili in Italia siano complessivamente più bassi del 9,76 per cento rispetto alla media europea.**

L'industria farmaceutica è pronta a fare la propria parte insieme al Governo per aiutare l'Italia nella complessa congiuntura economica che il Paese vive.
Per Farmindustria un rapporto corretto con le Istituzioni rappresenta un passaggio fondamentale per operare al meglio, nell'interesse dello sviluppo industriale e nel rispetto dei cittadini e dei lavoratori del settore.

Farmindustria

DALLE MILLE VITE

Croata, ufficialmente domiciliata al campo di corso Unione Sovietica per quindici anni è riuscita a sfuggire a tutte le forze dell'ordine di mezza Italia

Specializzata in furti e truffe ad anziani deve scontare 21 anni di carcere. La scoperta dopo un paziente lavoro di ricerche incrociate

Il campo nomadi di corso Unione Sovietica dove è ufficialmente domiciliata la giovane zingara croata dalle tante vite e dalle identità

# Ventitré anni, 137 identità diverse

## Cercata dalla polizia era già in carcere con un altro nome

**Lodovico Poletto**

Età? Ventitrè anni. Nazionalità? Croata. Nome? Si può scegliere tra 137 identità differenti, quali non ce n'è una più vera dell'altra. Nomi con i quali è presentata a carabinieri, polizia e vigili urbani di mezz'Italia negli ultimi quindici anni. Da qualche giorno è in carcere con l'identità di Vasic Kuka, classe 1979, nomade, ufficialmente domiciliata al campo di Unione Sovietica. Deve scontare 21 anni, 7 mesi e 15 giorni di per raffica di reati lunghi una spanna, tutti commessi con nomi diversi: i 137 con i quali risulta negli schedari della polizia.

La cercavano quelli della squadra Mobile di Torino, la cercavano le altre forze dell'ordine. Lei era già in galera da almeno un anno a Fermo, con un altro nome: Silvana Jevremovic e per un'altra storia di tentate truffe ad anziani. La donna ricercata per quell'ordine di custodia con condanna definitiva. Nel quale, però, non era inserita quell'ultima identità. Controlli dopo controlli, alla fine i poliziotti risaliti a lei: la zingara con le treccine, la ragazza con quante più identità che si possano immaginare. Una vera e propria Primula Rossa che, per quindici anni, è riuscita sempre e farla franca, inventandosi ogni volta che finiva nelle mani di un in divisa, sospettata di qualche reato, una storia e una vita nuova. Poi spariva, tornava ad essere un fantasma impossibile da acciuffare, rintracciare.

Unica chance provare a ricostruire la carriera con gli archivi della polizia, confrontando le impronte digitali rilevate di volta in volta dai tecnici che poi le inserivano nelle memorie centrali sistema operativo. La prima volta che quelle impronte finirono stampate su un cartoncino, Kuka Vasic aveva 16 anni; fermata per «identificazione». Un controllo di routine dal quale lei n'è uscita dando il primo, o forse no, nome inventato lì su due piedi, così da depistare i poliziotti: Stakovic Kalia.

Da allora è stato un crescendo. A Napoli un altro arresto: stavolta per un furto. Il è diverso: basta una lettera spostata, le iniziali del cognome slavo che combaciano e lei diventa un'altra persona, irrintracciabile in qualsivoglia campo nomadi d'Italia. Vasic Kuka diventa Lora Milenkovic, poi Sgojkovic Dania, poi ancora Salvanovic Mela. Dov'è la verità? Ogni volta le forze dell'ordine ci provano a risolvere i mille dubbi. I controlli medici stabiliscono certezza quasi assoluta l'età. Ma per il nome non c'è niente da fare. Le impronte digitali si accumulano, una dopo l'altra. Serve pazienza anche per i dattiloscopisti della Scientifica mettere insieme tutte quelle storie.

Poi, a Fermo, il tribunale decide di riunire in un'unico fascicolo le vicende che riguardano la donna dalle 137 identità. La condanna arriva pesante: 21 anni e mezzo. Per lei che di età arriva ai 23 è una mazzata fortissima. Il problema successivo è rintracciarla. Ci provano in tanti. Lei, però, è già in carcere, e nessuno lo può sapere. Fino a pochi giorni fa quando, finalmente, gli investigatori della Mobile riescono a ricostruire i suoi ultimi spostamenti. Le rintracciano che è in carcere e le notificano quella condanna definitiva. Per Kuka Vasic, Dania Sgojkovic oppure Silvana Jevremovic oppure qualunque altro nome le voglia i tempi per tornare libera si presentano molto lunghi. Uscirà, non avrà sconti o riduzioni nel periodo di detenzione, alle soglie dei 50 anni.

DUE ANNI FA: ACCUSATI DI «DISASTRO COLPOSO»

## Cinque rinviati a giudizio per il muro caduto all'asilo

Il muro di cinta della scuola materna «Principe Umberto Amedeo di Savoia» crollò sabato, all'alba. Giorno e ora in cui i 115 bambini che lo frequentavano nel giugno 2000 erano a casa e non nel giardino della scuola. Così il reato contestato a cinque persone, fra amministratori e tecnici dell'attiguo cantiere, ha conservato il profilo del pericolo e non quello del danno. La stessa udienza preliminare, ieri, è filata via abbastanza veloce e il gup Diamante Minucci, alla fine, ha rinviato a giudizio per «disastro colposo in relazione a crollo di costruzione» Cesare Cajelli' (legale rappresentante della Fuca srl, l'impresa costruttrice), Massimo Bullio Dranzon (amministratore della ditta Bice cui vennero affidati i lavori di messa in sicurezza del cantiere), Giancarlo Gonnet (progettista delle opere geotecniche), Stefano De Pippo (progettista e direttore dei lavori delle strutture in cemento armato) e Gianluca Chiesa (coordinatore per la sicurezza). «Ora puntiamo sul processo - dice Valentina Zancan, uno degli avvocati difensori -, a cominciare dal fatto che il muro è crollato verso l'esterno». Il processo è fissato per il 21 maggio prossimo.

La scuola è in via Montemagno 59, a due passi dal Motovelodromo. In un terreno sottostante la Fuca srl stava predisponendo il cantiere, dopo l'abbattimento di vecchia villa, per la costruzione di una palazzina e garage: le opere di sostegno per lo scavo furono inadeguate e uno smottamento del terreno provocò il crollo del muro. Era l'11 giugno. Il 30 maggio due tecnici avevano detto che non vi era pericolo alcuno.

ANTICONCEZIONALE AL POSTO DI UN INTEGRATORE

## Farmacista condannata diede le pillole sbagliate

Consegnò una confezione di pillole anticoncezionali al posto di un integratore dietetico. La cliente, che si era presentata alla farmacia Vacco di Grugliasco con una prescrizione di vitamine in pillole, chiese: «Dottoressa, è sicura?». La madre: «Dottoressa, noi sapevamo dover spendere molto più, è davvero sicura?». Andò che la donna, sottopostasi a una dieta ipocalorica per dimagrire, prese sei pillole al giorno di quel prodotto per quattro giorni, come la ricetta del dietologo prescriveva. Poi finì in pronto soccorso al «Martini» di via Tofane con emorragia e forti dolori addominali. La farmacista Anna Ramella (dipendente della «Vecchia» di Grugliasco) è stata condannata ieri dal giudice monocratico Cervetti a 8 mesi di reclusione (con sospensione condizionale della pena) e 300 di multa. L'imputata, assistita dall'avvocato Droghetti, ha optato per il giudizio abbreviato che comporta lo sconto automatico di un terzo della pena.

La denuncia del piccolo e incredibile caso arrivò l'anno scorso sulla scrivania del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello mentre il magistrato indagava sullo scandalo del Lipobay. Una signora aveva letto i giornali e trovato conforto per la sua storia. L'indagine appurò rapidamente che la farmacista aveva avuto per le mani una prescrizione in cui di confondibile, a lettura distratta, c'era solo il prodotto (Tripondil con Trinordiol) ma non il resto. Il pm Nuccio ha insistito questo aspetto: «In caso di dubbio il codice deontologico dei farmacisti prevede che ci si rivolga per chiarimenti al medico prescrittore».

# Specchio dei tempi

**«Il Comune dovrebbe forse ripianare le tombe trascurate?» - «In altre città europee per il taxi si paga il diritto di chiamata» - «Quel soave balsamo era vita» «Troppe multe, si resta amici»**

L'assessore comunale ai servizi demografici ci scrive:

«Sono consapevole e mi rammarico del disagio della lettrice quando si reca in visita presso il cimitero. Non è bella la visione di una tomba trascurata che invade anche le tombe vicine. Di tutto ciò viene fatto responsabile il Comune che "dovrebbe provvedere".

«Il Comune cerca di curare il campo in generale e sistematicamente tutte le sepolture abbandonate, ma lo fa una volta all'anno, per i Santi. Questo intervento, da solo, costa oltre mezzo miliardo di vecchie lire, che la Città recupera dalle dei cittadini. Detto ciò, chiedo alla lettrice fino a che punto il risultato di questa indifferenza di molti cittadini verso i loro defunti deve assorbire risorse la Città potrebbe e dovrebbe destinare ai poveri, agli anziani, a quanti hanno bisogno?

«Le tombe abbandonate devono essere spiamate d'ufficio (cerco mantenendo la lapide e gli arredi), come una "rimozione forzata", che impedisca a chiunque in futuro altri disagi a chi, come la lettrice, desideri andare a visitare il proprio defunto? Oppure il Comune deve intervenire sempre e più volte, e quindi tutti i cittadini pagheranno ancora di più la negligenza di qualcuno?

«Si tratta problemi non facile soluzione che riguardano i diritti di cura della tomba da parte della singola famiglia, anche l'interesse generale di tutta la cittadinanza.

«Per parte nostra stiamo cercando di riassegnare le tombe abbandonate, per assicurare nel futuro il mantenimento di una memoria storica cittadina.

Giuseppe A.Lodi

Un lettore ci scrive:

«Desidero rispondere al tassista che si lamentava per i pochi clienti e gli incassi. Il diritto di chiamata (che impropriamente il paragona a quello per il tecnico di elettrodomestici...) ammonta a 3 euro solo per la in moto dell'auto cui a sommarsi altri soldi e viene a prendere a casa; l'alternativa è recarsi a piedi ad uno dei rari parcheggi.

«Il risultato è che solo per sedersi sul taxi prima di avviarsi già si sborsano almeno delle vecchie lire. Se l'utente è in giro per la città l'alternativa a una lunga scarpinata alla ricerca di un parcheggio dove stazionano pigramente in è la chiamata tramite cellulare e non sempre breve attesa.

«Anche il tassista ha le buone ragioni, lo inviterei a vedere anche come funziona il servizio in città europee.

«I taxi girano, si prendono anche per brevi tratti in corsa (ci le lampade di libero-occupato), il tassametro parte quando si avvia l'auto, le corse costano quindi meno. I parcheggi tassisti assonnati in attesa di clienti pochi ed i tassisti accontentano anche brevi corse che, numerose alla fine della giornata, fanno incasso, poco sforzo tutta la giornata. Utile potrebbe essere liberare i parcheggi per taxi a poche auto e fissare il diritto di chiamata solo nel caso di richiesta tramite centralino».

Ezio Barra

Un lettore ci scrive:

«Son passati poco più di quattro mesi da quando, Maria Anna carissima, hai lasciato questa valle di lacrime dopo dodici anni lunghe, profonde sofferenze. Il mio cuore è straziato dal ricordo vivissimo delle tue ultime settimane di vita, in cui, soprattutto dal dolore, mi parlavi con infinita tenerezza, esprimendo in modo dolcissimo il tuo grande amore e le tue rote implorazioni. Ci mancano le tue parole, il tuo sguardo, il tuo sorriso che, se pur velato da comprensibile ansia, era per noi soave balsamo, prezioso conforto».

Giancarlo Berardo

Un gruppo di lettori mi scrive:

«Caro Specchio, nel corso della tua storia con il tuo intervento hai risolto problemi che parevano insolubili o ne hai accelerato la risoluzione. Ti poniamo una questione che riguarda noi residenti in viale XXV Aprile. L'arteria, lunga circa due km, prevede il divieto di fermata su entrambi i lati lungo tutto il suo percorso. Tale divieto comparve a sorpresa nel '95 e tolse agli abitanti della zona privi di garage o posti macchina la possibilità di parcheggiare in modo regolare. Abbiamo chiesto più volte al Comune, direttamente e tramite la circoscrizione 8, di creare dei parcheggi, suggerendo anche soluzioni economicamente non gravose e facilmente praticabili: finora non abbiamo ottenuto risultati. Siamo stufi di pagare multe e di rimborsarle a chi viene a farci visita. L'imperversare delle multe, oltretutto, sta anche isolando».

Seguono 39 firme

specchiotempi@lastampa.it

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia

VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)

SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero

DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10125 TORINO - Tel. 011.668.62.11 - Fax 011.668.69.00

Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

LISTINI TRAINATI DA TECNOLOGICI, PETROLIFERI E BANCARI. SOSPESE AL RIALZO MEDIOBANCA

# Gran rimbalzo per le Borse

## In un giorno recuperati 265 miliardi di euro

**Federico Monga**

La salita è stata costante. Per tutta la giornata con volumi troppo elevati. Poi alle 16.15, il grande strappo con, tecnicamente parlando, un «movimento anomalo». Ovvero senza nessun motivo preciso. Il rally ieri è stato globale. La seduta iniziata con il sole splendente a Tokyo (+3,6% record da febbraio). A mezzogiorno Francoforte già ampiamente davanti a tutti con +5% per finire a +6,95%. A Milano, il Mibtel (+5,43%) ha messo a segno il miglior rialzo dell'anno. Nuntel addirittura +5,81% e Mib30 addirittura +6,33%. Londra (+5,05%) ai massimi da un anno a questa parte. Parigi alle stelle vicino al 7%. Il superindice Ftse Eurotop 100 a +6,2%. La sola seduta di ieri ha consentito al Vecchio Continente di recuperare il terreno perso nell'ultimo mese. Secondo i calcoli fatti sull'Eurostoxx 600 ieri sono stati guadagnati 265 miliardi di euro. Titoli in doppia cifra anche a Wall Street, che partita già in forte rialzo, a metà giornata ha sfondato il muro del +4%. Il Dow Jones ha poi chiuso con un +4,80% e il Nasdaq +5,07%.

Il «rimbalzone» è arrivato inatteso. Nella giornata di ieri non ci sono state notizie di rilievo, o almeno in grado di influenzare i mercati. Anzi, l'attentato nell'isola di Bali piena di turisti americani e australiani, per mano di terroristi quasi sicuramente islamici, avrebbe potuto portare qualche timore. E invece le Borse hanno tirato all'impazzata. A conferma, commentava una squadra di trader milanesi scuotendo la testa, che il mercato è «malato» nei giorni brutti e in quelli belli. Malato di incertezza. Le cause della fiammata, per ora deboli, sono non più di due. Una tecnica: ricoperture da parte dei grandi investitori e soprattutto da parte di chi offre redditi garantiti. E una d'Oltreoceano arrivano trimestrali dalle aziende con conti poi così negativi come pronosticato fino a una settimana fa. Ieri è stata la volta di Citigroup, General Motors e Johnson and Johnson. La conferma potrà arrivare solo dai prossimi giorni quando altri board scopriranno i bilanci. La volatilità resta comunque elevata. Un segno che non si può pensare ad uno sviluppo decisamente positivo nel medio lungo periodo.

A beneficiare dei rialzi di ieri soprattutto il settore finanziario, i tecnologici, i petroliferi che nelle scorse settimane hanno patito le perdite più pesanti. A Piazza Affari Bnl, Mediobanca e Capitalia, sospese per eccesso di rialzo, rispettivamente a 0,91 euro (+12,45%), a 7,6 euro (+11,8%) e a 0,85 euro (+12%). Alla City londinese, il colosso Abbey National Bank è stato il migliore delle blue chips con un +10% dopo che la Banca di Irlanda ha diffuso, e poi rifiutato, i dettagli dell'offerta di fusione. In Francia si segnalano Axa, Bnp Paris Bas e Vivendi Universal, sulle voci che vogliono un nuovo interessamento di Vodafone. Tra gli assicurativi sugli scudi Aegon (+14,4%) e Munich Re (+12,7%). A Francoforte recuperano Commerzbank (+6,4%) e Deutsche Bank (+8,1%). Tra i tecnologici, al Nuovo Mercato milanese, si distingue ancora Stm che dopo i forti guadagni dell'ultima settimana ha portato a casa un +17%, secondo miglior titolo della piazza dopo Class Editori. Sulla scia è balzata del 10% Finmeccanica.

A Milano la migliore seduta del 2002
Londra ai massimi da un anno a questa parte

Le ricoperture tecniche e le buone trimestrali dagli Stati Uniti lanciano le quotazioni

**LA CHIUSURA**

| | variazione % |
|---|---|
| Tokyo | +3,60 |
| Londra | +5,05 |
| Parigi | +6,96 |
| Francoforte | +6,95 |
| Milano | +5,43 |
| Amsterdam | +7,74 |
| Zurigo | +5,77 |
| [illegible] | +4,53 |
| Nasdaq | +4,73 |

# Edison vende Cereol e taglia i debiti

## Cessione a Bunge Investments France per 449 milioni di euro

MILANO

Senza far troppo rumore e, anzi, quasi lavorando in ap- la Edison ha messo un altro tassello al puzzle di dismissioni che, nelle intenzioni di Umberto Quadrino, era destinato a far affluire nelle del gruppo, entro la fine del 2002, ben 7 miliardi di euro. Ha, infatti, preso il largo Cereol, iscritta bilancio di Edison e Montecatini per complessivi 413,5 milioni di (pari a 29,46 per azione) e per 425 milioni di euro (pari a 30,28 euro per azione) nel consolidato di Edison. E' stata formalizzata ieri la cessione del 54,69% di Cereol a Bunge Investments France - controllate interamente da Bunge Limited - per un controvalore di 449,2 milioni di euro. Tenuto conto che, la partecipazione ne vanno anche i debiti finanziari che nel gruppo Cereol ammontavano al 30 giugno a 590 milioni di euro, la posizione finanziaria di edison migliora complessivamente di circa un miliardo di euro.

Il presidente di Edison, Quadrino

Il prezzo di vendita praticato dalla Edison potrà essere inoltre aumentato fino ad un massimo di euro per da Bunge, una volta chiarita la vertenza che Cereol ha in corso, in ordine alla vendita di Ducros: aumento che spetterà anche ai minoranza di Cereol che aderito alla «garantie de cours» che effettuata da Bunge.

La posizione finanziaria migliora di un miliardo
Per terminare il piano di dismissioni mancano Beghin Say e Antibioticos
Ma le trattative sono già in fase avanzata

Con la cessione formalizzata ieri, il gruppo guidato da Quadrino ha già incamerato 5.863 milioni di euro, 1700 dei quali circa sono il frutto della accelerazione delle dismissioni verificatesi a partire dalla fine maggio scorso, quando in sequenza, sino a sono uscire la Carapelli, la Provimi, l'Intermarine e, appunto, Cereol. Se si tiene conto del fatto che - dalla fine dell'agosto 2001 alla fine del maggio scorso - avevano già trovato collocazione diversa partecipazioni nella dieci/ Burgo, nella Koipe, nella Carlo Erba Reagenti, in Pandiaria, e poi in Falck, nella Cerestar, in Eridania, in Ausimont e in Tecnimont/ Protesma detto che la bravura innegabile del management della Edison che sovrintende alle pulizie di portafoglio di tutti gli asset non strategici non sarebbe stata sufficiente visti gli attuali chiari di luna del mercato e dell'economia: il volume delle vendite realizzato in così poco tempo, anche ad indicare che le partecipate e le attività racchiuse nel portafoglio di Edison dovevano essere decisamente appetibili. Ora, per completare definitivamente il programma di ridefinizione del perimetro di gruppo, mancano all'appello le cessioni di Beghin Say - per sono in corso trattative in esclusiva Union Sda e Union Bs - e Antibioticos per cui le trattative sono meno avanzate.

[f. pod.]

IL SOTTOSEGRETARIO BONAIUTI: CREDITO AGEVOLATO

# «Ecco i fondi per l'editoria»

**Ugo Magri**

ROMA

Con voto pressoché unanime, il decreto che proroga al 31 dicembre il prezzo fisso del libro ha superato lo scoglio di Palazzo Madama. «E' un buon segnale», secondo il sottosegretario all'Editoria, Paolo Bonaiuti, «perché nel campo della cultura, dell'informazione e della libera circolazione delle idee è bene procedere con la più larga partecipazione delle forze politiche».

**Intanto però la crisi della pubblicità si abbatte sui conti delle aziende editoriali...**

«E' vero, nel primo semestre c'è stata una forte contrazione. Conosciamo anche il motivo: una minor propensione all'acquisto dopo l'11 settembre. I giornali sono stati coinvolti nel calo generale dei consumi.

**Non servirebbe un sostegno deciso da parte del governo?**

«Vista la situazione, mi reputo soddisfatto che siamo riusciti a mantenere per l'editoria lo stesso livello elevato di stanziamenti dell'anno precedente».

**Il presidente della Fieg, Luca di Montezemolo, sollecita un alleggerimento dell'Irap per la stampa.**

«Non dimentichiamo che questo è il momento delle forbici sulla spesa e del rigore. Alleggerire l'Irap mi pare difficile. Ma siamo al lavoro su altri tarreni per venire incontro agli editori».

**Ad esempio?**

«Rendendo più efficiante il credito agevolato. E' una somma consistente, 20-25 milioni di euro, destinata alle imprese che effettuano ristrutturazioni o investimenti in macchinari, impianti, computer o nelle nuove tecnologie. Quest'agevolazione è già entrata in vigore insieme al credito d'imposta per l'editoria, che prevedere facilitazioni del 3 per cento per un quinquennio».

**Ma non era previsto già dalla legge sull'editoria?**

«Certo. Però abbiamo potuto varare i regolamenti di attuazione solo dopo un percorso minato a causa di quella legge Bassanini che, invece di snellire le procedure, le ha complicate».

**Cos'altro in cantiere?**

«Accanto alla rete importantissima di 38 mila edicole, che solo un pazzo potrebbe indebolire, e anzi va valorizzate, si potrebbero aggiungere altri punti di diffusione e favorire forme di vendita non tradizionali come lo strillonaggio. Pensiamo inoltre a un rilancio dei prodotti editoriali on-line e, ancora, a far sì che la pubblicità degli enti locali finisca davvero sui giornali (cosa che adesso sempre avviene). Stesso trascurare una sistemazione definitiva delle tariffe postali agevolate, a cui siamo favorevoli, ma dove non si può andare avanti a colpi di rinnovo. Abbiamo già tenuto du riunione ad hoc con il ministro delle Comunicazioni, Maurizio Gasparri, e con l'amministratore delegato di Poste Italiane, l'ingegner Sarmi».

Paolo Bonaiuti

**Giuseppe Giulietti, per i Democratici di Sinistra, chiede un tavolo sull'informazione.**

«Anche noi siamo favorevoli a degli Stati generali dell'informazione. Lo vogliamo perché convinti che su questa materia, essenziale per la democrazia, serva un libero e ampio dibattito senza preclusioni nei confronti di alcuno».

# PRODOTTI PERSONALIZZATI PER VOI.

"I prodotti Giemme da 15 anni comunicano
l'immagine delle più importanti aziende"

## Scelta d'immagine

FORNITORE UFFICIALE JUVENTUS

FORNITORE UFFICIALE

FORNITORE UFFICIALE

GIEMME srl
Via Tesso, 30 - 10149 Torino (Italy)
Tel. +39 011 22.17.122 - 22.96.697
Fax +39 011 22.17.110
www.giemme.it
info@giemme.it

**IL SAPORE DEL TIFO.** Continua il viaggio alla scoperta dei rapporti fra pallone e buona tavola

Il sapore del tifo, il tifo del sapore. Complice la Nazionale, continua il viaggio alla scoperta delle passioni calcistiche che [redacted] annidano [redacted] i paradisi della tavola e della cantina. La tappa[redacted] oggi è all'Antica Osteria del Teatro di Piacenza.

Filippo Chiappini Dattilo, piacentino, [redacted] anni, chef e patron dell'Antica Osteria del Teatro (foto Nicoletta Innocenti)

# Piacenza, cucina e calcio da serie A

racconto

Gigi Garanzini

L'IDEA meravigliosa della [redacted] rie A, il Piacenza [redacted] l'era messa in testa poco alla volta. Oggi è un dato di fatto assodato da anni, anzi, è questa la prima tappa della lunga via Emilia del pallone.

Ma il [redacted] era stato lungo, faticoso, altalenante: talmente ricco [redacted] discese ardite e di risalite da rendere [redacted] più piena, più consapevole la felicità, infine, di esserci arrivati. Filippo Chiappini Dattilo no. Mentre la sua squadra del cuore galleggiava nelle divisioni inferiori, lui di sconti non era disposto [redacted] farsene: [redacted] chef di serie A, e da zone alte di classifica, o niente. La maturità scientifica certo, l'iscrizione [redacted] ingegneria al Politecnico mila[redacted] si [redacted] ad un rampollo di nobili natali: ma niente rispetto alla precoce passione per la buona tavola [redacted] grande cantina. Fu la vocazione a spuntarla. E [redacted] bastati pochi campionati per vederlo stabilmente nei quartieri alti della ristorazione di qualità.

«A decidere fu il classico consiglio di famiglia, [redacted] secondo [redacted] università. A Milano, francamente, erano più le cene che preparavo per gli amici che le ore in facoltà. D'altra parte era stato proprio mio padre ad educarmi alla cultura del cibo, del vino e dell'abbinamento. La sentenza fu che se questa era davvero la mia vocazione, tanto valeva seguirla e provare a percorrerla sino [redacted] fondo». Il padre, Salvino, avvocato, ne fu tutto sommato contento. Un po' [redacted] forse mamma Maria Rosa, che da insegnante liceale a qualcosa di diverso dai fornelli doveva aver pensato.

«L'avventura cominciò nel segno dei miei maestri: Peppino Cantarelli e Gino Veronelli, le stelle comete della ricerca della qualità. [redacted] francofilo convinto, chiesi di poter fare uno stage a Vonnas, da Georges Blanc. Mi sarei accontentato di una settimana, ci stetti un anno. E fu un'esperienza che mi aprì tutte le porte che contano, rimasi in Francia un altro anno e mezzo a studiare e a sperimentare la grande cucina francese: quella sì, dal [redacted]unto di vista culturale e organizzativo, era [redacted] mia università. Al ritorno a Piacenza, nell'85, ero pronto per tentare la mia avventura. Entrai in quest'osteria che era stata ristrutturata dieci anni prima, e con la clausola che nel [redacted] l'avrei rilevata lo cominciai a mettere a frutto la mia laurea transalpina».

Il Piacenza nel frattempo alternava tanta serie C a poca B. «Difatti pur seguendolo con discreta passione, in quegli anni lo tradivo con la Juventus. In provincia è così, le squadre del cuore sono sempre due: quella del territorio [redacted] quella

> Lo confesso: ho tradito la mia squadra con la Juve perché giocava in C o in B Ora non ne ho più motivo

> Devo molto alla scuola del francese Blanc, la mia Champions Tra i clienti ho Inzaghi [redacted] Nakata, un appassionato

che ti ha stregato da bambino. Una prima folgorazione era stata l'Italia del '70, la volta che il nonno m'aveva portato in città a vedere Italia-Germania, e aveva passato i guai suoi riportandomi a casa in campagna a notte alta, dopo i supplementari e i festeggiamenti. Poi la grande Juve degli Anni Settanta, poi quella di Platini, avendo sempre il grande Dino Zoff come idolo di riferimento. Oggi quando allo stadio arriva la Juve io tifo tranquillamente Piacenza: se poi perdiamo mi dispiace meno che in altre occasioni, ma mi dispiace».

C'è [redacted] stagista giapponese in cucina. Anche l'osteria del Teatro, [redacted] il Piacenza, alla fine si [redacted] arresa agli stranieri. «Mica vero. A un collega giapponese si concede [redacted] stage per un principio di ospitalità. [redacted] la brigata è tutta italiana, proprio come per tanti anni lo è stato il Piacenza». E qui Filippo s'infervora. Perché altro [redacted] aver studiato all'estero, altro è la valorizzazione del territorio, la [redacted] quasi esasperata della materia prima da interpretare poi con la creatività che ti arriva dal talento. Qui tutto è fatto in casa, come nel primo Piacenza di serie A di Gigi Cagni, dal pane alla piccola pasticceria. L'extra-territorialità vale soltanto per la cantina, in origine una passione di famiglia, oggi una bomboniera che custodisce millesimi [redacted] levare il fiato. Con la sapiente complicità di Giancarlo Grassi, direttore di sala e sommelier di verti[redacted]. «Ma milanista - sorride lui provando a schermirsi - dunque da questo punto di vista eretico. Seguo Filippo nel tifare Piacenza, sia pur blandamente. Ma la Juventus gliela lascio e mi tengo il Milan, a cominciare da Marco Van Basten, il più grande che abbia visto».

Da [redacted] cassetto saltano fuori, perfettamente conservati, anni di abbonamenti alla tribuna di Chiappini Filippo. «Eccolo quello storico, campionato 1993-94, il primo in serie A. Ricordo il debutto l'ultima domenica d'agosto, la città imbandierata da giorni, le vetrine dei negozi con le maglie biancorosse, ricordo anche che perdemmo tre [redacted] zero in casa [redacted] Torino. Niente rispetto alla delusione dell'ultima giornata quando, praticamente già salvi e a proposito di Milan, fummo beffati dalla sconfitta del Milan [redacted]ià campione a San [redacted] contro la Reggiana».

Dario Hubner, bomber e uomo simbolo del Piacenza. Chiappini Dattilo divide la passione calcistica tra la squadra locale e la Juventus

Brutta pagina in effetti. Finale di stagione tra i più torbidi della storia [redacted] campionato al punto che, per provare a stroncare le combines, dalla stagio[redacted] successiva entrarono in vigore i tre punti per vittoria.

«Fu una magra consolazione, la beffa e la delusione rimasero. Ma la società e la squadra [redacted] solide, tornammo al volo in serie A e qualche buona soddisfazione stiamo continuando a prendercela. In fondo due settimane fa eravamo primi in classifica a punteggio pieno, e io un paio di pizzicotti [redacted] dovuto darmeli. Ogni tanto viene a cena da me Filippo Inzaghi, che è di queste parti, un altro buon clie[redacted] è Nakata che invita gli amici e gli illustra gli abbinamenti tra piatti e vini. Almeno, le soddisfazioni che mi danno qui compensano le sofferenze che [redacted] procurano allo stadio».

TERZA VITTORIA IN 3 GARE

## L'Under vola con Sculli e D'Agostino

CARDIFF

L'Under 21 [redacted] ottiene la [redacted] vittoria in [redacted] partite del cammino di qualificazione europea. Dopo Azerbaigian e Jugoslavia anche il Galles si inchina alla forza di carattere dei giovani di Gentile che sembrano in grado di ripetere le gesta delle squadre di Maldini e di Tardelli.

L'Italia parte male, infilata già al 4' da una classica giocata di stampo britannico. Tre tocchi [redacted] gol: rilancio del capitano Day, controllo di [redacted] e volée di Tolley che manda la palla ad accarezzare il palo interno prima di spegnersi alle spalle di Amelia. Dopo 4' rischiamo il ko definiti[redacted]: punizione di Price, testa di Day lasciato solo [redacted] salvataggio di Amelia.

Gatti gioca davanti alla difesa, Gasbarroni parte male e non esalta» l'uomo come con la Jugoslavia. Brighi e Balzaretti sono i più intraprendenti. Sculli, sempre lui, mette dentro per Gasbarroni (18') che però tocca debolmente. Al 38' lampo [redacted] Donati, colpo di testa all'indietro di Borriello e Sculli calcia a lato. Birchall bissa l'azione del gol (42') ma stavolta Tolley sbaglia il tiro [redacted] Amelia si salva.

Nella ripresa Sculli (7') trova il pareggio con [redacted] destro [redacted] pelo d'erba su corner del rodivivo Gasbarroni che poi lascia il posto [redacted] D'Agostino. L'Italia aumenta il ritmo. Borriello colpisce la traver[redacted]. E al 35' gli azzurrini ottengono un rigore per plateale intervento falloso di Price sul lanciatissimo Brighi: D'Agostino trasforma battendo Brown con un bel [redacted] rasoterra. Il ct Gentile commenta: «Nella ripresa abbiamo meritato il successo. E' un altro passo verso la vittoria del girone».

Nell'altra partita del gruppo degli azzurrini, Jugoslavia e Finlandia hanno pareggiato 3-3. Reti di Okkonen (F) su rigore, Daliba[redacted] (J), Lazovic (J), Sjolung (F), Markovic (J) su rigore e Lovre autogol. *Classifica:* Italia 9 (3 partite), Finlandia 7 (3), Jugoslavia 1 (2), Galles 0 (2), Azerbaigian 0 (2). Si qualificano le vincenti di ognu[redacted] dei 10 gironi più le 6 migliori seconde. Prossima partita degli azzurrini: 28 marzo 2003 Italia-Finlandia.


*Come si legge e come si scrive un giornale?*

**Lo saprete [redacted]**
**LA STAMPA IN CLASSE,**
**il progetto didattico per studenti [redacted] 4ª elementare alla 5ª superiore.**

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **3 all'8 febbraio 2003** [redacted] nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare con precisione il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 2[redacted] novembre al n° di fax 011/773.27.10**, solo dopo che l'Insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio [redacted] gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno [redacted] acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal [redacted] all'8 febbraio compresi***.

dell'UNESCO

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome (scrivere per esteso tipo e nome della scuola)
Classe e sez.
Via N°
Città Prov. C.A.P.
Tel. / (pref. numero) Preside
Nome e cognome dell'insegnante
N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO
Via N° C.A.P.
Città Prov. Tel. e/o cellulare / (pref. numero)
Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

**N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) [redacted] al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato [redacted]riamo [redacted] prendere contatto [redacted] l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.**

*** Il progetto [redacted] piena [redacted] didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati [redacted] recarsi in edicola quotidianamente.**

**ATTENZIONE: Non [redacted] accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.**

Per informazioni: tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

PROBLEMI FISICI PER I BIANCONERI CHE SI PREPARANO ALLA SFIDA DI SABATO MENTRE LA SERENITA' DEL TORO E' NUOVAMENTE INSIDIATA DALLE INTEMPERANZE DEI FANS

# La Juve perde Montero per un mese Torna Di Vaio, ma andrà in panchina

**Aurelio Benigno**
TORINO

La Juventus ritrova Marco Di Vaio, ma perde Paolo Montero. Il difensore si è sottoposto ad accertamenti ecografici che hanno evidenziato la sospetta lesione di un tratto del menisco interno del ginocchio sinistro, quello che è stato subito contro il Como un trauma contusivo e distorsivo. Montero verrà sottoposto nei prossimi giorni a un intervento in artroscopia e dovrà fermarsi per almeno un mese. Gli accertamenti su Marco Di Vaio, invece, hanno dato esiti positivi e oggi l'attaccante tornerà a disposizione di Marcello Lippi, ma difficilmente partirà titolare a San Siro contro l'Inter. Oggi, comunque, il tecnico bianconero lo proverà nell'amichevole che la Juve disputa al Comunale (ore 15) contro i dilettanti del Canavese che militano nel CND.

La giornata di ieri è stata completata dalla festicciola per David Trezeguet che ha compiuto 25 anni. Migliaia di auguri sul suo sito e un'allegra bicchierata negli spogliatoi.

Inutile dire che in casa Juve i pensieri si concentrano sulla sfida di sabato sera che non è considerata una partita decisiva, ma senza dubbio molto importante, anche perché un successo dei nerazzurri metterebbe i campioni d'Italia nella condizione di inseguire per recuperare uno svantaggio piuttosto cospicuo nonostante ci sia ancora all'inizio.

Quanto la partita sia delicata è sottolineato anche da un «ex» ovvero quel Salvatore Fresi che indossò la maglia nerazzurra per 5 anni. Un periodo lungo ma che per il neo-bianconero rappresenta soltanto un lontano ricordo: «Ho cancellato tutto dalla memoria. E' come se all'Inter non ci fossi mai stato, cinque anni di buco nero nella mia memoria. Sono andato al Bologna prima di venire alla Juventus, dunque non c'è più nulla tra me e l'Inter. Di quell'esperienza, davvero, non ricordo più niente».

Ma chi visse da vicino quel famoso 26 aprile del '98, con quell'altrettanto famoso intervento di Iuliano su Ronaldo e quel rigore ricorda invece un Fresi inviperito contro l'arbitro e soprattutto contro la Juve che con quella vittoria ci cucì di fatto sul petto il 25° scudetto, quello che fu poi definito «dei veleni». Ma anche in questo caso Fresi sembra vittima di una strana amnesia: «Sì, ero arrabbiato ma non tanto per il presunto rigore quanto piuttosto per il fatto che la squadra aveva combinato ben poco per vincere quella partita. Il campionato, infatti, lo perdemmo in casa contro Bologna e Bari, non certo contro la Juventus».

Chissà se la pensa così Moratti, che Fresi attacca frontalmente senza farsi troppi problemi: «In cinque anni di Inter non ho mai capito chi comandasse veramente, così come non ho mai capito chi si occupi di mercato in quella società, visti i risultati ottenuti. Sabato mi aspetto accoglienza particolare, non me l'hanno fatta lo scorso anno quando ero al Bologna figuriamoci adesso che indosso la maglia della Juve».

Svanita la grande paura, si rivede Marco Di Vaio che sabato però non giocherà

NUOVO INNO INTERISTA

## Moratti: sabato Vieri non ci sarà

MILANO. Christian Vieri migliora, anche ieri ha corso per mezz'ora, ma non tocca ancora il pallone. Le possibilità che sia in campo sabato con la Juve, invece di aumentare, con il passare dei giorni diminuiscono. Lo ha ammesso ieri Moratti alla presentazione del nuovo libro dell'Inter: «Ho appena parlato con lo staff medico e mi ha dato alcuna certezza». Assenza molto pesante, ma il presidente rinnova la fiducia nei sostituti: «Chi andrà in campo al suo posto farà altrettanto bene». Moratti poi si augura che «la gara termini al 90' e non dieci giorni dopo come spesso succede contro la Juve, la nostra bestia storica. Più del Milan, con il quale c'è solo la battaglia la supremazia cittadina». Secondo il presidente non si tratta comunque di una sfida decisiva: «Conta più da un punto di vista psicologico che di classifica perché, anche se andassimo in vantaggio di 7 punti, siamo solo all'inizio e ogni distacco può essere colmato. Resta una gara importante ma penso soprattutto a martedì e alla sfida con il Lione in Champions League: quella sì è una sfida fondamentale». Proprio in vista della sfida con i francesi, che hanno già vinto a San Siro per 2-1, Cuper potrebbe decidere di risparmiare Vieri, mandandolo magari in panchina con la Juve.

Intanto Moratti guarda al mercato e si dice interessato al centrocampista laziale Stankovic e fa sapere che dall'Inghilterra è pronto anche Paul Ince, Pure centrocampista, 35 anni, già all'Inter dal '96 al 1998 «aspetta una mia chiamata - chiude il presidente - ma per il momento siamo al completo». [n. sor.]

Momento difficile per Cristiano Lucarelli che, dopo l'espulsione di San Siro ieri ha nuovamente dato dimostrazione di nervosismo

# Lucarelli insegue un tifoso

## L'acquisto di Torricelli crea dissidi nella società

TORINO

Sembrava tutto tranquillo ieri a Orbassano. Il clima ideale per preparare la settimana più delicata per il Torino dall'inizio della stagione. Squadra in palestra, solo i tifosi sugli spalti, ambiente sereno e tranquillo. Sembrava, appunto. Perché proprio quando la squadra dalla palestra si è spostata in campo per sciogliere i muscoli, applaudiva il fattaccio. Uno dei quattro tifosi presenti cominciava a inveire urlando frasi pesantissime a Lucarelli. Ogni volta che il bomber livornese gli passava davanti, al di là della rete il tifoso si scatenava. Lucarelli non replicava, attento a non cadere nella provocazione. Non appena Camolese manda la squadra sotto la doccia, ecco però spuntare il bomber che urla: «Dove sei? Aspettami che arrivo». E così avviene: in pochi secondi Lucarelli raggiunge il malcapitato e sotto lo sguardo dei carabinieri e degli agenti della Digos lo affronta a muso duro, viso contro viso. Attimi di tensione, poi i due si calmano e alla fine arriva perfino un chiarimento.

E pensare che sul Toro sembrava essere tornato il sereno, tanto che Camolese ha ripreso a parlare: «Il calcio offre sempre la possibilità di ricominciare, anche dalle situazioni più negative. Noi ne usciremo rimanendo compatti, soprattutto lavorando tanto e parlando poco. Dovremo far cambiare idea a chi ci ha contestato, toccherà a noi far approdare il Torino in posizioni tranquille. Quello zero in classifica è umiliante troppo».

Intanto, si sta creando una netta spaccatura tra l'area tecnica formata da Mazzola e Camolese e quella del marketing rappresentato dal figlio dell'azionista di maggioranza, Simone e dal direttore commerciale che stanno trattando l'acquisto di Torricelli. Camolese ha dichiarato anche ieri di continuare a richiedere solo un centrocampista di qualità e un difensore», mentre Mazzola è stato ancora più chiaro: «Io Torricelli non lo prenderei per il semplice motivo che non serve a questa squadra». Potrebbe invece tornare Maspero, ma anche in questo caso sembra che l'ultima offerta del Toro non sia degna» da parte del fantasista. Mazzola ha chiamato anche ieri Morfeo per convincerlo ad accettare il prestito gratuito. [a. ben.]

CICLISMO: OGGI C'E' LA MILANO-TORINO, DOMANI IL GIRO DEL PIEMONTE

# Cipollini-Pantani, tandem che piace

## Incontro fra i due per correre nello stesso team

**Giorgio Viberti**

«Un o Cipo insieme? Un sogno per molti: parliamone». Con queste poche parole Marco Pantani ha risposto alla proposta di Mario Cipollini, che all'indomani della vittoria iridata di Zolder aveva espresso il desiderio di aiutare il campione romagnolo a ritornare competitivo com'era prima», magari correndo nella sua stessa squadra. Con un comunicato stampa, il Pirata ha espresso anche la soddisfazione per il titolo mondiale di Re Leone: «Faccio i complimenti più sinceri a Mario e alla nostra Nazionale per questa importante vittoria». Più o meno lo stesso messaggio è stato inviato dal presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, a Cipollini, al ct Ballerini, alla nostra Nazionale e a tutto lo staff azzurro reduce dal trionfo di Zolder.

L'ipotesi di rivedere Pantani in bicicletta nel segno di Re Leone sta intanto prendendo corpo e potrebbe davvero concretizzarsi. E' molto probabile infatti che Cipollini e Pantani si incontrino prestissimo e tu per tu, confidandosi vicendevolmente progetti e desideri. Sarebbe quello il primo passo di un progetto ancora da definire ma tutt'altro che impossibile, grazie al quale i due più forti corridori italiani degli ultimi anni potrebbero davvero vestire la stessa maglia nella prossima stagione. Si era parlato della possibilità che Romano Cenni, patron della Mercatone Uno di Pantani, si accordasse con Vincenzo Santoni, manager del team di Cipollini finanziato dall'Acqua & Saponi, che però l'anno prossimo vorrebbe lasciare ad altri l'onere del primo sponsor. «Ma non ho pensato a Pantani perché potrebbe portare i soldi, lo a sono legato da amicizia e stima» aveva precisato Cipollini, sottolineando che la sua non è dunque un'idea a sfondo commerciale. E potrebbe proprio essere questo, l'aspetto economico, l'ostacolo principale al varo del suggestivo binomio: né Cipollini né Pantani accetterebbero infatti di essere strumentalizzati a fini commerciali e sacrificati sull'altare del business.

Da parte sua il Pirata avrebbe comunque confermato l'intenzione di ricominciare in un team forte e competitivo, che possa quindi partecipare alle principali corse internazionali. Un desiderio simile, dunque, a quello espresso dopo il Mondiale di

Cipollini e Pantani, insieme nel 2003?

Cipollini, che ha auspicato l'arrivo nella propria squadra di altri due o tre elementi di valore per poter eventualmente disputare anche il Tour de France, oltre naturalmente al Giro d'Italia e alle principali classiche di Coppa del Mondo. Gli obiettivi di Pantani e Cipollini sarebbero quindi sostanzialmente gli stessi, non resta che trovare un punto di intesa.

Nell'attesa, il grande ciclismo reduce dai Mondiali in Belgio propone subito un nuovo importante appuntamento, anzi addirittura un trittico: oggi la Milano-Torino, la più vecchia gara ciclistica italiana, domani il Giro del Piemonte e sabato il Giro di Lombardia, ultima prova della Coppa del Mondo che dovrebbe finire nelle mani dell'azzurro Paolo Bettini, leader della classifica. Per quell'appuntamento ci sarà anche Cipollini, che invece diserterà le due prove precedenti, nobilitate però da altri big come Di Luca, Simoni, Bartoli, Basso, Casagrande, Rebellin, Scinto, Bramati, Nardello, Frigo, Bortolami, lo svizzero Camenzind, lo spagnolo Beloki, il lettone Vainsteins, il francese Virenque e l'ucraino Popovych. L'odierna Milano-Torino partirà alle 11,45 da Novate Milanese, poi toccherà Abbiate Vigevano, Mortara, Casale, Asti, Castelnuovo Don Bosco, Andezeno, quindi il Colle di Superga, Pino Torinese e conclusione (dalle 16,15) a Torino, nel motovelodromo Fausto Coppi di corso Casale.

SPORT FLASH

**MANCHESTER CINESE.** Il Manchester United è diventato il primo club di calcio inglese ad aprire un proprio sito Internet in cinese: *www.manunited.com.cn* è l'indirizzo che probabilmente permetterà alla squadra di conquistare nuovi orizzonti e tifosi nel Paese più popolato del pianeta.

**F1: UN GP A SHANGHAI.** Domenica verrà ufficializzato l'ingresso della Cina nel circo della Formula 1. Lo ha dichiarato un esponente della Shanghai International Circuit Company Ltd nel corso di una conferenza stampa organizzata per presentare i lavori di costruzione del nuovo autodromo nella città cinese: costerà 240 milioni di e potrà ospitare 200 mila spettatori. Il Gp di Shanghai dovrebbe essere inserito nel Mondiale dal 2004 al 2010.

**BASKET: EUROLEGA.** Si gioca questa settimana il 2° turno di Eurolega: stasera Skipper Bo-Alba Berlino ed Efes Pilsen Istanbul-Benetton Tv, domani Maccabi Tel Aviv-Montepaschi Si e Real Madrid-Virtus Bo.

**NAUMOSKI A MILANO.** Petar Naumoski, 34enne playmaker-guardia macedone con passaporto italiano, è stato ingaggiato dalla Pippo Olimpia Milano. E' un dei «vecchietti terribili» che va a rinforzare la squadra di Attilio Caja. Naumoski vanta precedenti esperienze con squadre italiane: a Treviso e Siena.

**TENNIS: AVANZA GRANDE.** Rita Grande ha battuto al 1° turno l'altra italiana Tathiana Garbin (6-2, 6-1) in scontro «fratricida» agli Open di Bratislava, in Slovacchia.

**ARBITRATO PANATTA.** Sarà un arbitrato previsto dal a risolvere la controversia tra Adriano Panatta e la nostra Federtennis in seguito alla rimozione dell'ex campione e poi capitano di Coppa Davis dall'incarico di direttore degli Internazionali d'Italia. E' lo ha dichiarato ieri lo stesso Panatta in un comunicato.

**IPPICA: TRIS POPOLARE.** Ieri a Milano trotto, combinazione vincente 17-18-14, quota € 51,52, quota coppia (ritirato numero 13) € 8,78.

LA NOMADE DALLE MILLE VITE

Croata, ufficialmente domiciliata al campo di corso Unione Sovietica per quindici anni è riuscita a sfuggire a tutte le forze dell'ordine di mezza Italia

Specializzata in furti e truffe ad anziani deve scontare 21 anni di carcere. La scoperta dopo un paziente lavoro di ricerche incrociate

Il campo nomadi di corso Unione Sovietica dove è ufficialmente domiciliata la giovane zingara croata dalle tante vite e dalle identità

# Ventitré anni, 137 identità diverse

## Cercata dalla polizia era già in carcere con un altro nome

**Lodovico Poletto**

Età? Ventitrè anni. Nazionalità? Croata. Nome? Si può scegliere tra 137 identità differenti, delle quali non ce n'è una più vera dell'altra. Nomi con i quali si è presentata [redacted] carabinieri, polizie e vigili urbani [redacted] mezz'Italia negli ultimi quin[redacted]i anni. Da qualche giorno è in carcere con l'identità [redacted] Vasic Kuka, classe 1979, [redacted]de, ufficialmente domiciliata al campo [redacted] corso Unione Sovietica. Deve scontare 21 anni, 7 mesi e 15 giorni di carcere per [redacted] raffica di reati lunghi [redacted] spanna, tutti commessi con nomi diversi: i 137 con i quali risulta negli schedari della polizia.

La cercavano quelli della squadra Mobile di Torino, la cercavano le altre forze dell'ordine. Lei era già in galera da almeno un mese a Fermo, [redacted] un altro nome: Silvana Jevremovic e per un'altra storia di tentate truffe ad anziani. La donna era ricercata per quell'ordine di custodia [redacted] condanna definitiva. [redacted] quale, però, non era inserita quell'ultima identità. Controlli dopo controlli, alla fine i poliziotti [redacted] risaliti a lei: la zingara [redacted] le treccine, la ragazza [redacted] quante più identità che si possano immaginare. Una vera [redacted] propria Primula Rossa che, per quindici anni, è riuscita sempre a farla franca, inventandosi ogni volta che finiva nelle mani [redacted] un uomo in divisa, sospettata di qualche reato, una storia e una vita [redacted]. Poi spariva, tornava [redacted] essere un fantasma impossibile da acciuffare, rintracciare.

Unica chance provare a ricostruire [redacted] carriera con gli archi[redacted] della polizia, confrontando le impronte digitali rilevate di volta in volta dai tecnici che poi le inserivano nelle memorie centrali del sistema operativo. La prima volta che quelle impronte finirono stampate [redacted] un cartoncino, Kuka Vasic aveva 15 anni: venne fermata per «identificazione». Un controllo di routine dal quale lei [redacted] n'è andata dando il primo, o forse no, nome inventato [redacted] su due piedi, così da depistare i poliziotti: Stakovic Kalia.

Da allora è stato [redacted] crescendo. A Napoli [redacted] altro arresto: stavolta per [redacted] furto. Il nome [redacted] ancora diverso: basta [redacted] lettera spostata, le iniziali del cognome slavo che non combaciano e lei diventa un'altra persona, irrintracciabile in qualsivoglia campo nomadi d'Italia. Vasic Kuka diventa Lora Milenkovic, poi Sgojkovic Dania, poi ancora Salvanovic Mela. Dov'è la verità? Ogni volta le forze dell'ordine ci provano a risolvere i mille dubbi. I controlli medici stabiliscono con certezza quasi assoluta l'età. Ma per [redacted] nome non c'è niente da fare. Le impronte digitali si accumulano, una dopo l'altra. Serve pazienza anche per i dattiloscopisti della Scientifica mettere insieme tutte quelle storie.

Poi, a Fermo, il tribunale decide di riunire in un'unico fascicolo le vicende che riguardano la donna dalle 137 identità. La condanna arriva pesantissima: 21 anni e mezzo. Per lei che di età non arriva ai 23 è una mazzata fortissima. Il problema successivo è rintracciarla. Ci provano in tanti. Lei, però, [redacted] già [redacted] carcere, e [redacted] no lo può sapere. Fino [redacted] pochi giorni fa quando, finalmente, gli investigatori della Mobile riescono a ricostruire i suoi ultimi spostamenti. La rintracciano che è in carcere [redacted] le notificano quella condanna definitiva. Per Kuka Vasic, Dania Sgojkovic oppure Silvana Jevremovic oppure qualunque altro nome si voglia i tempi per tornare libera si presentano molto lunghi. Uscirà, se non avrà sconti o riduzioni nel periodo [redacted] detenzione, alle soglie dei [redacted] anni.

DUE ANNI FA: ACCUSATI DI «DISASTRO COLPOSO»

# Cinque rinviati a giudizio per il muro caduto all'asilo

Il muro di cinta della scuola materna «Principe Umberto Amedeo di Savoia» crollò di sabato, all'alba. Giorno e ora in cui i 116 bambini che lo frequentavano nel giugno 2000 [redacted] a casa e non nel giardino della scuola. Così il reato contestato a cinque persone, fra amministratori e tecnici dell'attiguo cantiere, ha conservato il profilo del pericolo e [redacted] quello del danno. La [redacted] udienza preliminare, ieri, è filata via abbastanza veloce e il gup Diamante Minucci, alla fine, ha rinviato a giudizio per «disastro colposo in relazione a crollo di costruzione» Cesare Cajelli (legale rappresentante della Paca srl, l'impresa costruttrice), Massimo Bullio Dranzon (amministratore della ditta Bice [redacted] vennero affidati i lavori di [redacted] in sicurezza del cantiere), Giancarlo Gonnet (progettista delle opere geotecniche), Stefano De Pippo (progettista [redacted] direttore [redacted] lavori delle strutture in [redacted] armato) [redacted] Gianluca Chiesa (coordinatore per la sicurezza). «Ora puntiamo sul processo - dice Valentina Zancan, uno degli [redacted] difensori -, [redacted] dal fatto che il muro è crollato verso l'esterno». Il processo è fissato per il 21 maggio prossimo.

La scuola è in [redacted] Montemagno 59, [redacted] due passi dal Motovelodromo. In un terreno sottostante la Paca srl stava predisponendo il cantiere, dopo l'abbattimento [redacted] una vecchia villa, per la costruzione di [redacted] palazzina e [redacted] garage: [redacted] opere di sostegno per lo scavo furono inadeguate e uno smottamento del terreno provocò il crollo del muro. Era l'11 giugno. Il 30 maggio due tecnici avevano detto che non vi [redacted] pericolo alcuno.

ANTICONCEZIONALE AL POSTO [redacted] UN INTEGRATORE

# Farmacista condannata diede le pillole sbagliate

Consegnò una confezione di pillole anticoncezionali al posto di un integratore dietetico. La cliente, che si era presentata alla farmacia Vecco di Grugliasco con una prescrizione di vitami[redacted] in pillole, chiese: «Dottoressa, è sicura?». La madre: «Dottoressa, [redacted] sapevamo di dover spendere molto di più, è davvero sicuro?». Andò che la donna, sottopostasi a una dieta ipocalorica per dimagrire, prese [redacted] pillole al giorno [redacted] quel prodotto per quattro giorni, come la ricetta del dietologo prescriveva. Poi finì in pronto soccorso [redacted] «Martini» di via Tofane [redacted] emorragia e forti dolori addominali. La farmacista Anna Ramella (dipendente della «Vecco [redacted] di Grugliasco) è stato condannata ieri dal giudice monocratico Cervetti a 4 mesi di reclusione (con sospensione condizionale della pena) e 300 [redacted] di multa. L'imputata, assistita dall'avvocato Droghetti, ha optato per il giudizio abbreviato che comporta lo sconto automatico [redacted] un terzo della pena.

La denuncia del piccolo [redacted] incredibile caso arrivò l'anno scorso sulla scrivania del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello mentre il magistrato indagava sullo scandalo del Lipobay. Una signora aveva letto i giornali e trovato conforto per la sua storia. L'indagine appurò rapidamente che la farmacista aveva avuto per le mani una prescrizione in cui [redacted] confondibile, a una lettura distratta, c'era solo il prodotto (Tripondil [redacted] Trinordiol) ma [redacted] il resto. Il pm Nuccio ha insistito [redacted] questo aspetto: «In caso di dubbio il codice deontologico dei farmacisti prevede che ci si rivolga per chiarimenti al medico prescrittore».

SABATO AL MAURIZIANO IN PROGRAMMA IL CONGRESSO DEI POLITRASFUSI

# Campagna anti-Aids parte da via Roma

## Nelle vetrine dei negozi manifesti per prevenire il contagio

La campagna contro la trasmissione di epatite e Aids partirà da via Roma, il «salotto» della città. «Con piacere abbiamo registrato l'appoggio dell'associazione di via, che ha dato la disponibilità ad esporre i cartelloni stampati dal ministero della Salute per la prevenzione [redacted] contagi attraverso l'utilizzo del preservativo» dice Angelo Magrini, presidente dell'Associazione politrasfusi italiani. E questo è soltanto [redacted] aspetto dell'impegno di Magrini e soci, che da anni lottano contro i contagi [redacted] persone «non appartenenti a categorie considerate a rischio, come possono essere omosessuali e tossicodipendenti» spiega. Dati alla mano: «Dal '92 al 2001, a Torino [redacted] 2920 persone hanno contratto malattie in seguito [redacted] trasfusione di sangue infetto. Questo [redacted] è ammissibile, bisogna migliorare il livello dei controlli, adottare test come il "Nat", che offre una percentuale di garanzia vicina al 99 per cento. Al momento, il metodo di controllo più diffuso è il "Western blood", che [redacted] garanzie al 90 per cento. E' ancora poco. Il Piemonte ha il sangue più sicuro d'Europa, è uno standard [redacted] imitare». Questi e [redacted]tri dati sa[redacted] argomento di disc[redacted]ne [redacted] «Congresso nazionale d[redacted] politrasfusi italiani», in programma sabato nell'aula Carle dell'ospedale Mauriziano. Un incontro qualificatissimo, [redacted] la partecipazione di specialisti come il dirigente medico dell'unità operativa «Infettive A» dell'ospedale Amedeo di Savoia, il direttore sanitario dell'Ordine del Mauriziano Artemio Brusa, il docente universitario romano di Ematologia Pasquale Angeloni, il tenente colonnello medico Giuseppe Telesca e l'avvocato Mauro Trevisson, che difende gli interessi dell'Associazione politrasfusi italiani. «Oltre alle richieste [redacted] indennizzo per i danni subiti, [redacted] sono anche le pratiche di risarcimento per i danni morali spiega l'avvocato Trevisson -. Bisogna considerare che per le persone contagiate la vita non è più la stessa. Devono patire umiliazioni psicologiche, come la rinuncia alla maternità per le donne che rischierebbero di mettere al mondo figli malati». «Ci [redacted] già stati 49 "casi" di [redacted]mento e ne arriveranno altri» annuncia Magrini. [c. l.]

Angelo Magrini

ALLUVIONE DEL 2000

# Ricordato il sacrificio [redacted] pompiere Califano travolto dall'Orco

Fiori affidati alla corrente dell'Orco perché, simbolicamente, raggiungano Bartolomeo Califano, 40 anni, il vigile del fuoco precipitato dal ponte lungo la Pedemontana, durante l'alluvione [redacted] dell'ottobre [redacted] «Califano [redacted] lavorando, per salvare delle vite, per aiutare la gente colpita da quella piena eccezionale» ricordano i colleghi. A due anni da quella tragedia, i compagni di lavoro dei distaccamenti di Ivrea, Torino, Rivarolo, Castellamonte, Cuorgnè e Montalenghe, con i funzionari e responsabili arrivati anche da Torino, si sono trovati sulla riva del torrente. Con loro c'era anche la moglie del pompiere scomparso, Enrica Ghio, la figlia Sonia otto anni, le sorelle Raffaella e Giusy, e poi i genitori dell'«eroe silenzioso di quei giorni». Una cerimonia semplice [redacted] conclusa con [redacted] preghiera del parroco di Lusigliè, don Luciano Bardesono.

MOSTRA A STOCCOLMA

# Piemonte in Svezia per far conoscere le sue bellezze

«Piemonte Internazionale» approda per la prima volta in Svezia. A Stoccolma, da [redacted] al [redacted] ottobre, il Piemonte presenta al Nord Europa i migliori frutti delle proprie attività industriali, artigiane e culturali. [redacted] primo piano la cucina di qualità, i paesaggi e i vini, [redacted] non mancheranno occasioni di approfondimento per conoscere altri prodotti del sistema Piemonte. «Da tempo la [redacted] Regione - spiega il direttore della comunicazione della giunta, Roberto Salvio - conduce una impegnativa campagna promozionale per farsi conoscere all'estero, valorizzando i suoi prodotti di eccellenza. La tappa svedese rappresenta una splendida occasione per creare [redacted] ideale ponte di collegamento con il Nord Europa, mercato di potenzialità grandissime».

L'iniziativa fa seguito a un primo intervento sul mercato scandinavo realizzato dall'agenzia Itp, finalizzato ad attrarre da quell' [redacted] investimenti verso il Piemon[redacted].

Ristorante dell'Hotel Astoria
Da Mauro
Giovedì 17 ottobre 2002 - ore 20.30
CENA DI FORMAGGI
con lavorazione alla lampada
*Aperitivo Bera Brut*
*Insalata di valeriana con speck e Toma di Murazzano*
*Carne di vitello alla pastora*
*Peperone al forno farcito con mousse di Robiola di Roccaverano*
*Riso della cascina "Provanina" al Maccagno*
*Gnocchi di patate con fonduta di Castelmagno*
*Filetto di maiale con salsa alle Tome Piemontesi*
*Bouquet di legumi*
*Formaggi Piemontesi D.O.P. al carrello*
*Zabaione [redacted] delizie locali • Caffè*
*Terre Blu - Grappa Torbata - Mastro L. Brotto*
Acqua minerale Lurisia
Salgalalum bianco Sicilia [redacted] - Miceli
Nero d'Avola rosso Sicilia IGT - Miceli
Syrah rosso Sicilia IGT - Miceli
Yanir Moscato di Pantelleria Liquoroso D.O.C.
Moscato d'Asti D.O.C.G. - Bera
€ 43,00 Tutto compreso
- Tel.

Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, [redacted]
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

Scelta dell'impresa di [redacted]
I "CONSIGLI" IN CORSIA: SONO DA DENUNCIA
Giubileo [redacted] sempre invita [redacted] trasparenza e alla [redacted]
FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
GIUBILEO
IL FUNERALE CLASSICO DI TORINO
Numero Verde
800.251645
24 ore su 24
Tel. 011.66.33.005 SERVIZIO
56/b Torino

**PRIMA LINEA SUI DIRITTI UMANI**

## Cittadinanza onoraria conferita a studente birmano in carcere

La comunità eporediese si conferma in prima linea nella solidarietà. Il prossimo fine settimana sarà dedicato alla manifestazione «Ivrea - Un cantiere per i diritti umani». L'iniziativa è organizzata dalla Presidenza del Consiglio comunale, in collaborazione con Amnesty International, la comunità di Sant'Egidio, la lega «Nessuno tocchi Caino» e la società Ribes Informatica. «Abbiamo costruito questa manifestazione - dice Andrea Benedino, presidente del Consiglio comunale - per dimostrare come Ivrea possa rappresentare un esempio per altri Comuni italiani». Venerdì sera, al teatro Giacosa, si proietta il film «Mi amavo di pioggia». Sabato mattina, sempre al Giacosa, viene conferita la cittadinanza onoraria allo studente Min Ko Naing; nel pomeriggio, all'ABCinema, dibattito sulla pena di morte.

Andrea Benedino

**CALUSO, L'EX SINDACO MAGATON**

## Uomo di cultura e politico conosciuto in tutto il Canavese

Si è spenta lunedì mattina Elio Magaton, personaggio conosciuto a Caluso e in tutto il Canavese. Classe 1929, Magaton è stato uomo di cultura a tutto tondo: storico, saggista, narratore, pittore di vaglia, esperto di jazz, ha curato pubblicazioni, allestito mostre e dato alle stampe diversi volumi, dalle raccolte di fiabe alla storia di Caluso. Non gli è stata estranea la passione politica: di fede socialista, è stato sindaco di Caluso nei primi anni '70, mentre nella passata amministrazione ha guidato l'assessorato alla cultura. I funerali si svolgeranno in forma privata domani pomeriggio. La sera successiva la figura di Elio Magaton sarà commemorata, alle 21, in consiglio: il sindaco Mauro Chianale, d'accordo con i capigruppo, ha deciso di rinviare il Consiglio comunale che era stato convocato per quella data.

L'ex sindaco Elio Magaton

DOVREBBE SORGERE NELLA ZONA FRA COLLERETTO GIACOSA E SAMONE

# «Sì all'ospedale unico del Canavese»

## L'assessore regionale alla Sanità convince i sindaci

**Giampiero Maggio**
IVREA

Per l'ospedale unico si torna indietro di dieci anni. L'accordo raggiunto (almeno verbalmente) tra i sindaci dei Comuni più grandi del Canavese e l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio sull'area nella quale costruire il futuro ospedale di zona rispolvera una vecchia soluzione. Quella di realizzarlo, come già l'ex Usl di Ivrea a inizio anni '90 aveva indicato, in una zona compresa tra Samone e Colleretto Giacosa, a fianco dell'asse pedemontano. Su un punto, tutti concordi: mettere in un angolo il campanilismo e bocciare definitivamente l'idea del policlinico nel territorio di San Giorgio, soluzione che molti davano già per scontata.

È in tempo di recessione economica i primi cittadini sono riusciti anche a strappare una promessa al numero uno della Sanità in Piemonte: quella di inserire nel piano pluriennale il finanziamento (almeno buona parte) dell'ospedale. «Ritengo che un'unica e nuova struttura sia auspicabile ed opportuna, quindi mi batterò perché vi sia un impegno diretto della Regione ed eventualmente dell'Asl. Un piccolo passo avanti. Anche se lontani dall'ipotizzare tempi di realizzazione. Servono circa mille miliardi di vecchie lire (il piano dell'ex ministro Veronesi aveva messo a disposizione metà di quella cifra, questo denaro oggi non c'è più) ma in questo momento le casse regionali non li hanno a disposizione. Spiega infatti D'Ambrosio: «Attualmente il piano di investimenti nazionale ha destinato alla nostra Regione 180 miliardi di vecchie lire». Soldi che verranno impiegati per la ristrutturazione delle strutture già esistenti, oltre alla realizzazione di parti da completare o già previste nei programmi della direzione sanitaria locale. E poi un nuovo ospedale dove prevedere almeno 400 posti letto, ognuno dei quali costa all'incirca 200 mila euro. Conti alla mano la cifra necessaria per costruire una struttura ex novo è imponente.

Un tassello, comunque, è stato piazzato. Lo stesso assessore regionale, in diverse circostanze, aveva bocciato proprio i sindaci. Colpevoli di eccessivo campanilismo e d'essere incapaci di raggiungere un accordo sull'area del futuro policlinico. «La zona individuata e sulla quale siamo d'accordo - spiega il primo cittadino di Castellamonte Eugenio Bozzello, promotore dell'incontro tra i colleghi sindaci (c'erano quelli di Ivrea, Rivarolo, Cuorgnè, Caluso) e D'Ambrosio - è ideale. Vicina all'Alto Canavese che si può raggiungere attraverso la Pedemontana, di immediato accesso alla bassa Valle d'Aosta e a Torino grazie alla presenza del casello autostradale». «Una soluzione già indicata all'inizio degli anni '90 dall'architetto Bertola - gli fa eco Fiorenzo Grijuela, primo cittadino di Ivrea - è sicuro è una zona strategica».

Intanto arrivano rassicurazioni sul futuro delle strutture attualmente esistenti e vengono dissipati i dubbi circa eventuali chiusure o soppressioni di reparti. A giorni sarà affidato l'appalto per la riconversione dell'ospedale di Castellamonte: saranno costruiti poliambulatorio, il day surgery e un centro riabilitativo d'avanguardia; le struttura di Cuorgnè non sarà toccata e qui aprirà il day hospital oncologico, mentre quello di Ivrea è stato confermato come ospedale d'avanguardia. Buone notizie, infine, per quanto riguarda Rivarolo e Caluso dove potrebbe ritornare i poliambulatori.

Il nosocomio di Ivrea resterà un ospedale d'avanguardia anche in futuro

FRONT CANAVESE, NEI GUAI DITTA DI STAMPAGGIO

# Terreno inquinato con olio e solventi

FRONT CANAVESE

Le Guardie Forestali di Lanzo li hanno scoperti mentre svuotavano in una buca scavata nel terreno bidoni colmi di solventi e di oli esausti. Così è finita nei guai la Roda Forge S.p.a. di Front, ditta specializzata nello stampaggio a caldo. Adesso D.M., il titolare dell'azienda, dovrà rispondere di inquinamento ambientale e dovrà spiegare perché non ha rispettato le leggi che regolano lo smaltimento dei rifiuti industriali e tossico nocivi. Per scoprire tutto è bastato che un cittadino telefonasse al 1515 il numero d'emergenza attivato qualche tempo fa dal Ministero dell'Ambiente per segnalare in tempo reale i casi di inquinamento selvaggio. «Ci sono gli addetti della Roda Forge che stanno gettando dei veleni in un buco, è venite subito li potrete vedere con i vostri occhi» ha detto una voce dall'altro capo del telefono. Pochi minuti più tardi in via Grange 1 è arrivata una pattuglia del Corpo Forestale dello Stato di Lanzo. Gli agenti con un rapido blitz hanno bloccato gli operai della ditta di stampaggio che stavano scaricando già da alcuni minuti. Adesso l'intera area che circonda la Roda Forge è stata messa sotto sequestro dai tecnici dell'Arpa che potrebbero anche imporre ai vertici dell'azienda la bonifica di tutta la zona. In questi giorni, infatti, verranno effettuati tutti i carotaggi nel terreno per capire quale possa essere l'entità dell'inquinamento visto che non si sa da quanto tempo la ditta avesse scelto di «alleggerirsi» degli scarti della lavorazione in quel modo. La paura degli addetti ai lavori è che i rifiuti tossici possano essersi infiltrati nel terreno per diversi metri di profondità raggiungendo anche le falde acquifere tenuto conto che a un tiro di schioppo dalla fabbrica scorre il torrente Malone. Un timore più che giustificato visto che proprio a Front qualche anno fa qualcuno scaricò nel Malone centinaia di litri di un solvente che l'acqua per diversi chilometri: da Front fino a San Benigno venne cancellata qualsiasi forma di vita dal letto del torrente. [g. gia.]

L'AGGRESSIONE A PARELLA, SOLO UNO DEGLI IMPUTATI SCONTERA' LA PENA, L'ALTRO E' LATITANTE

# Violenza sessuale, due condanne

## Inflitti 7 e 5 anni ai marocchini accusati da una studentessa

**Mauro Revello**
PARELLA

Ha negato tutto, fornendo una versione dei fatti completamente diversa da quella della sua accusatrice. Mhamed Elberrad, 38 anni, non ha però convinto i giudici del tribunale di Ivrea: è stato ritenuto responsabile di aver violentato (insieme ad un connazionale) una ragazza diciassettenne, e condannato a 5 anni e 15 giorni di reclusione. Sentenza ancora più dura per l'amico, Mohamed Farah, 40 anni: per lui la pena è di 7 anni e mese di reclusione. Inoltre dovranno pagare una provvisionale di 10 mila euro alla vittima, costituitasi parte civile con l'avvocato Daniela Benedino.

Mentre Elberrad è in carcere, però, per Farah il debito la giustizia potrebbe rimanere soltanto sulla carta. L'uomo, infatti, arrestato dai carabinieri pochi giorni dopo lo stupro, era stato rimpatriato in Marocco non appena aveva lasciato la prigione. E ieri in aula, insieme all'avvocato Franco Ecclesia (legale di entrambi gli imputati), si è quindi presentato solo Elberrad, che è stato interrogato a lungo dal presidente del tribunale Tiseo e dal pm Ruscello.

La vicenda risale al tardo pomeriggio del 6 aprile di due anni fa. Deborah (il nome è di fantasia), che vive in un paese della Valchiusella, aveva conosciuto i due extracomunitari sul pullman che la riportava a casa da Ivrea. «Avevo bevuto del vino con il mio fidanzato, ed ero un po' allegra - ha poi raccontato la ragazza agli inquirenti -. Sull'autobus ho iniziato a chiacchierare con questi marocchini. Ho chiesto se avevano del fumo da vendere, e loro mi hanno invitato a seguirli nella loro abitazione a Parella».

Proprio a Parella si era poi consumata la violenza. Pochi minuti dopo essere entrata in casa la ragazza è stata aggredita e spogliata. Quindi, secondo la ricostruzione degli inquirenti, è stata violentata a turno dai due marocchini.

«Prima di farmi uscire - ha ancora raccontato Deborah - mi hanno minacciato di non dire nulla di quello che era successo». A soccorrere la ragazza era poi stato un giovane di passaggio. «Mi ha portato fino a casa, dove ho raccontato ogni cosa ai miei familiari».

Soltanto dieci giorni dopo, superato lo choc, la ragazza ha denunciato ai carabinieri quanto successo in quella casa a Parella. Nel giro di pochi giorni i militari hanno arrestato Farah, in seguito è stato fermato anche Elberrad. E ieri, per entrambi, è arrivata la condanna.

IL BOTTINO E' DI 15 MILA EURO

## Rapina alle Poste di Montalto

MONTALTO. Attimi di terrore, l'altro ieri, alle Poste di Montalto Dora, nella centralissima via Mazzini. Poco prima delle 13.30 due banditi, con il volto coperto da un passamontagna, hanno fatto irruzione nell'ufficio. Con uno speciale grimaldello hanno forzato la porta di vetro che divide la zona aperta al pubblico da quella delle casse. Minacciando gli impiegati con una pistola, si sono fatti consegnare tutto il denaro a disposizione agli sportelli, circa 15 mila euro. Quindi si sono allontanati a piedi, quasi certamente un complice li attendeva in auto. Sul posto, pochi minuti dopo, sono arrivati gli agenti e gli investigatori del commissariato, che hanno esaminato accuratamente ogni indizio. Subito è scattata la caccia ai rapinatori, anche con l'ausilio dei carabinieri (intervenuti con un elicottero). A Chiaverano, abbandonata vicino al lago Sirio, è poi stata ritrovata una «Fiat Uno» rubata nel giugno scorso a Monza, anche ogni probabilità l'auto usata per il colpo. Dei banditi, però, non c'era più alcuna traccia.

**IVREA,** Ladri in azione, nella notte fra sabato e domenica, nei locali della panetteria «Bruno» in via IV Martiri a Ivrea. Ignoti hanno forzato una finestra sul cortile interno, quindi sono entrati nel negozio ed hanno rubato un centinaio di euro rimasti nella cassa. Sull'episodio indaga la polizia.

**PONT, ARRESTO.** I carabinieri di Pont Canavese hanno arrestato l'altro ieri Dani Nikolic, slavo di 26 anni. L'uomo, fermato durante un controllo stradale, è stato colpito da ordine di carcerazione (deve scontare un mese di reclusione) emesso dalla magistratura di Varese.

**IVREA,** I giudici del tribunale di Ivrea hanno condannato a due anni e 6 mesi di reclusione per favoreggiamento della prostituzione John Ihama, nigeriano di 30 anni (difeso dall'avvocato Achiluzzi); l'uomo è stato invece assolto dall'accusa di detenzione di banconote false. Nello stesso processo è stata condannata a due mesi di reclusione per favoreggiamento personale Mercy Imafidon Itohan, 28 anni, prostituta nigeriana (difesa dall'avvocato Campanale); anche lei è stata assolta dall'accusa di detenzione di banconote false.

**MONTANARO, CADUTA.** Giuseppe Condo, 68 anni, coltivatore diretto di Montanaro, via San Giovanni Bosco 13, è ricoverato con prognosi riservata in rianimazione alle Molinette di Torino per una caduta. Mentre si trovava sulle sgranatrice del granoturco nel cortile della cascinale, a 6 metri di altezza, è precipitato a terra battendo la testa sul pavimento.

**FOGLIZZO, DENUNCIATI.** Ivan T., 44 anni, antiquario di Foglizzo, la moglie Patrizia M., 40 anni, e la loro figlia, sono stati denunciati dai carabinieri di Montanaro per furto e ricettazione. Nel loro magazzino di San Benigno i militari dell'Arma hanno trovato una poltrona e dei piatti rubati l'11 ottobre scorso nell'abitazione di Giovanni Garrone, a San Benigno.

**AGLIE', MERCATINO.** Dopo vent'anni il mercatino dell'usato, che ad Agliè chiamano della cianfrusaglia e che era stato previsto per il 27 ottobre, a motivo è di carattere burocratico: mancano, infatti, le licenze per poterlo allestire.

**CASTELLAMONTE,** E' stato nominato il nuovo consiglio d'amministrazione della casa di riposo «Domenica Romana». Presidente è stato confermato Giacomo Mascheroni, gli altri componenti sono Paolo Tarella, Michele Romano, Anna Casalegno e Monica Bottino Allera.

Il Comune e la Consulta Giovanile di Quincinetto organizzano nella palestra comunale, nei giorni di martedì e giovedì, un corso di «step», che si svolge dalle 19 alle 20, e uno di ginnastica di mantenimento, in programma dalle 20 alle 21. Invece l'associazione sportiva Gymnica Montenrosa propone, sempre in palestra, un corso di movimento in musica, aerobica, «gag» e stretching: informazioni al 347.2575811.

Si inaugura alle 15.30, alla sede di Rivara a Villa Ogliani, l'anno accademico dell'Unitre Alto Canavese: il presidente dell'istituzione, Angelo Faviolo, parla dei «Castelli di Rivara».

**DOVE & QUANDO**

**RECITAZIONE.** Viene presentato alle 21, nella sala polivalente di piazzetta Rebuffo a Cuorgnè, il corso di recitazione organizzato dal regista Mauro Stante con la collaborazione della compagnia "E.T. - Esperimenti Teatrali". Le lezioni si terranno tutti i mercoledì dalle 19 alle 21.

**FILM.** Doppio appuntamento cinematografico a Ivrea: al Politeama, per la rassegna "Effetto Cinema", viene proiettato alle 19,15 e alle 21.30 il film "Luna Rossa". Alle 21, all'Abcinema, nell'ambito del ciclo di incontri sul tema "Arte e malattia mentale", è in programma la proiezione (ingresso gratuito) di "Un angelo alla mia tavola" di Jane Campion.

**IL VINO.** Inizia, all'enoteca-vineria "La Brenta" di Quincinetto, il quattro serate dal titolo "Conoscere il Vino". Oggi alle 21 si parla di "Concetti base per degustare il vino: vista, olfatto, gusto"; segue la degustazione. Informazioni allo 0125.757276.

**MATEMATICA.** La sezione eporediese dell'associazione subalpina Mathesis dà il via alle attività dell'anno 2002/2003, con i corsi di aggiornamento. Il primo appuntamento è con il ciclo di conferenze del "Laboratorio di matematica": alle 15.30 nell'aula magna dell'istituto "Cena" (sezione geometri) di via Dora Baltea a Ivrea, il professor Arzarello dell'Università di Torino parla di "La geometria iperbolica con Cabri-Géomètre". Per saperne di più telefonare allo 0125.641570.

**EGIZIANA.** Al Fitness Gym Club di Rivarolo, alle 21, si tiene uno stage gratuito di danza orientale egiziana, proposta sotto forma di ginnastica dolce, adatta a ogni età. Per maggiori informazioni contattare il 347.4615257.

**A TAVOLA.** Per prenotare i pranzi o le cene che vengono organizzati a Nomaglio, sabato 19 e domenica 20 ottobre, nell'ambito della Sagra della Castagna, telefonare al ristorante locale "L Burnel (0125.604051).

**FOTO.** La Pro loco di Ciconio, in collaborazione con "La bottega della foto" di Agliè, organizza un concorso fotografico aperto a tutti i fotoamatori non professionisti e un concorso di pittura per i bambini delle scuole materna, elementare e media. I temi sono, in entrambi i casi: "Luoghi e persone caratteristiche di Ciconio"; "Gli alberi" e "I bambini". Le fotografie dovranno essere consegnate entro il 3 novembre in municipio (dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12), a un componente della Pro loco o via posta; la quota di iscrizione è di 5 euro (3 per i soci Pro loco). Stesse modalità per la consegna dei disegni (in questo caso l'iscrizione è gratuita. Premiazioni ed esposizione dei lavori nel pomeriggio del 10 novembre.

**PATOIS.** Il gruppo "Li Valsoanin" e il La Miounda di Ingria partecipano, sabato 19 ottobre nel pomeriggio, al quarto Festival della Canzone Francoprovenzale, che si tiene a Giaglione in Valle di Susa. Le formazioni valsoanine portano in gara due nuove canzoni nel patois francoprovenzale della vallata canavesana. Ospite d'onore del festival è il cantante savoiardo Patrice Combey, che si esibisce alle 21. Per partecipare, è previsto l'allestimento di un pullman che partirà da Pont Canavese (Per informazioni: 338.2358512).

**GITA IN FRIULI.** Un viaggio sui luoghi della Grande Guerra è in programma sabato 9 e domenica 10 novembre. Organizzano gli Amici del Gran Paradiso. Si visiteranno Trieste, Redipuglia e il Carso. Tappa anche a Padova per una visita alla Cappella degli Scrovegni. Info ai numeri 014.963138 e 0124.26047.

A CURA DI Sarogl

Ristorante al Cantun
CANDIA CANAVESE (TO)
Piazza 7 Martiri, 3/4 - Tel. 011.9834540
Domenica e Lunedì

la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio,
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

TENDENZE

# Micronidi d'appartamento

A Torino trenta mamme accudiscono «cuccioli» di età inferiore ai tre anni Non arrivano finanziamenti ma l'esperienza continua

TIZIANA PLATZER

Così, da un giorno all'altro, attorno al tavolo da cucina fioriscono seggioloni e il salotto cambia l'arredo: ma a ben pensarci, chi se ne importa se bisogna far sparire il tavolino di cristallo e la collezione cd; vuoi mettere la vivacità dei tappetoni di gomma multicolori e la bellezza dell'angolo pittura-pasticciotti? Finalmente fra quelle mura domestiche si giocherà sul serio. Probabilmente è uno dei pensieri passati nella mente delle mamme che hanno deciso di mettere a disposizione la propria casa per creare un micronido. Sono trenta a Torino, un numero flessibile e consistente per un progetto che poche città italiane hanno avviato e che il Settore Educativo della Città, con l'assessore Paola Pozzi in prima linea, stimola e sostiene dal 1999 con la legge 285.

Un progetto che però sta attraversando un momento di crisi, dallo Stato non arrivano più fondi, il Comune per il bilancio 2002 ha già anticipato il 45 per cento, oltre non può per legge. «Dal Ministero confermano che prima o poi i soldi arriveranno» dicono in assessorato, ma non per questo è diminuito l'entusiasmo: «E' un'esperienza colorata, il prossimo anno che mia figlia andrà alla materna vivrò il vuoto dei rumori» racconta Maria, 36 anni e altri due figli, uno di 16 e uno di 12. Cosa l'ha convinta? «Da settembre io faccio la mamma, l'idea è dare a Clara una buona qualità del tempo, quindi altri bambini con cui socializzare e una mamma che gioca con tutti». Cosa si inventa? «L'inizio della mattinata è gioco libero, poi intorno alle 10 la merenda e subito dopo si dipinge, con le spugnette i colori e dita e si distribuiscono i disegni a tutti i mobili, oppure ho ingaggiato un'amica per un corso di pasta di sale, così faremo i regalini di Natale».

Il micronido non può essere formato da più di quattro bambini di età inferiore ai 3 anni, in una casa di almeno due camere e cucina abitabile, per un tempo non superiore alle 9 ore giornaliere senza mensa e riposo: la quota per la gestrice è intorno ai 750 euro mensili, quella che pagano i fruitori non supera i 125. «Ci sono donne che vogliono occuparsi dei figli a tempo pieno senza togliere loro la ricchezza della vita di comunità, spesso hanno lavori atipici, contratti part-time» spiega Marisa Cortese del Laboratorio Città Sostenibile. «Ogni micronido può organizzarsi i tempi e le modalità, ce n'è stato uno che prevedeva anche il giovedì sera per la libera uscita delle mamme, c'è un'esperienza avviata da anni nel campo nomadi dell'Arrivore, ci sono tre offerte di papà per la gestione, e tante sono le mamme straniere». «Io ho pensato che per conoscerci meglio era la mamma di Walid, marocchino - dice Laura, attrice e con un figlio di un anno - ci si può incontrare con i bambini all'hammam». Maria Concetta ai quattro bimbi insegna le filastrocche, anima le favole e per far addormentare la più piccola canta sottovoce. Ninna nanne agli altri. «Naturalmente tutte sono invitate a un corso di formazione» aggiunge Anna Maria Battista della Cooperativa Terzo Tempo, che segue il progetto. «Le mamme sono organizzate da sé; per questo il clima di fiducia è immediato» E 5 mamme su 30 durante il micronido hanno iniziato una gravidanza.

GIOCHI, MERENDA E ATTIVITA' ARTISTICHE PER I PICCOLI OSPITI

UN CONVEGNO

## Il tempo della città adulta non va al passo con i bimbi

«Noi dovremmo calibrare i tempi della famiglia, della scuola e della città sulle esigenze del bambino, invece questo universo condiziona per primo proprio lui». E' la riflessione di Paola Pozzi, assessore al Sistema Educativo, nell'introdurre l'argomento del convegno che si tiene oggi all'Hotel Concord (via Lagrange 47, dalle 9,30 alle 18), ovvero «Tempi e bambini, della famiglia, della scuola, della città».

Stamane si succederanno relatori quali Chiara Saraceno, Mario Pollo, Giorgio Chiosso, che daranno una prima interpretazione psicopedagogica, a cui seguirà alle l'intervento di Renato Lattes, responsabile dell'ambito «Tempi e orari della Città», e nel pomeriggio i confronti su cambiamenti possibili: come può migliorare Torino? «Noi stiamo tentando più vie ad esempio ci chiediamo perchè più nessun bambino veda a piedi a scuola, magari con i compagni» prosegue Paola Mazzi. «Sul perchè a questo proposito non siano sufficienti i percorsi segnalati, quasi guidati per rendere autonomi i ragazzi». Legato alla scuola autonoma c'è lo spinoso problema dei differenti periodi festivi: «Una famiglia con tre figli ha difficoltà a andare in vacanza secondo un unico calendario, mi cerchiamo un coordinamento». Ma il bambino di quali tempi avrebbe bisogno? «Intanto credo anche di tempi vuoti, dove decidere autonomamente cosa fare. Il fatto è che questa indipendenza tarda a arrivare, e non con uno strappo intorno ai quindici anni: ragazzi che non sono mai andati da soli nemmeno alla palestra dietro casa, restano in discoteca fino alle due del mattino». Quindi? «Forse i genitori devono prendersi la responsabilità di vivere l'ansia ma di lasciarli andare fin dalle piccole esperienze». I tempi più piccoli? «Esiste la "solitudine del bambino domestico", noi abbiamo cercato di dare nuove forze alle ludoteche, finanziamenti ai punti gioco creati dagli stessi genitori, territori comuni per tutta la famiglia: e la gente li sceglie e li frequenta».

(t. pl.)

## La moda in mostra con capi d'epoca e «abiti-scultura»

ELENA DEL SANTO

Undici abiti-scultura, pezzi unici, ispirati ai minerali e creati per la Biennale Venezia 1995 da Roberto Capucci, maestro d'Alta Moda i cui modelli sono esposti come opere d'arte anche al Momu New York.

Saranno uno dei poli d'attrazione dell'evento (promosso dalla Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura) che celebrerà a Torino, tra dicembre e gennaio, il centenario della «Grande Esposizione Internazionale di Arti Decorative» avvenuta nel 1902. Lo farà attraverso sette mostre sull'arte, architettura, industria, sparse nei luoghi più suggestivi della città, dalla Cavallerizza Reale all'Archivio di Stato, con un'appendice shopping lungo via Lagrange.

A «L'eccellenza Italiana: per filo e per segno», ovvero il tessile tra arte, moda e tecnologia, curata da Consolata Beraudo di Pralormo, sarà ospitato nello spazio prestigioso: l'Aula del Parlamento di Palazzo Carignano. Oltre agli abiti di Capucci e alcuni capi di sartoria dell'epoca, il palazzo ospiterà stilisti affermati, talenti emergenti selezionati in tutta la penisola e tessuti caratteristici delle varie regioni. Per sottolineare la realtà storica di Torino, prima capitale della moda seguita da Firenze, è stato previsto una sorta di «gemellaggio» creativo tra Piemonte e Toscana, regione leader dell'artigianato nazionale. Testimonial torinese sarà la stilista Kristina Ti, probabilmente affiancata da SanLorenzo e Borbonese, mentre per la Toscana si sta definando la presenza di Pucci. Accanto ai nomi noti, una ventina di giovani promesse, tra cui Pietro Pistoletto, figlia del pittore, che assembla vecchi abiti vintage inventandone di nuovi, Silvio Boccaria che darà vita ed un abito realizzato con rete da pesca, e Lucia Gatti nutrice di una mise nuziale in tela da materasso.

NEL WEB

## Nuove professioni per la rete

Uno degli strumenti multimediali più utilizzati sul Web è Macromedia Flash. Ogni volta che, navigando, incontriamo un sito ricco di animazioni interattive e, in generale, grafica in movimento, è probabile che sia stato programmato in Flash. Le potenzialità dello strumento sono notevoli, il punto che con Flash, la cui più recente edizione è denominata MX, è possibile creare animazioni complesse, visto che dispone di strumenti di regia e gestione dello storyboard. La Web agency torinese Gravity www.nogravity99.com organizza il primo corso di regia in Flash MX, per utenti che già utilizzano il software, con l'obiettivo di formare una nuova figura professionale: il motion graphic designer. Il corso è volto a studiare la progettazione e la creazione di siti Web in Flash, integrando elementi grafici e artistici, e garantendo che il prodotto finale sia pratico, leggero e usabile. Quest'ultima qualità è piuttosto rara nei tanti siti Internet realizzati in Flash che si incontrano in Rete: molti programmatori, infatti, abusano delle potenzialità grafiche a scapito della fruibilità del prodotto. Ciò che rende innovativo il corso, tuttavia, è il fatto che vengono introdotti elementi di regia e di sceneggiatura, mutuati dal cinema di animazione. Le lezioni tratteranno argomenti come il montaggio, i movimenti di macchina e le inquadrature, applicati alla animazioni in Flash. Il corso offre, agli allievi più meritevoli, la possibilità di frequentare uno stage di tre mesi presso la Web agency organizzatrice. Ci si iscrive online oppure telefonando allo 011-6677555. Chi vuole conoscere più da vicino le potenzialità grafiche ed espressive di Flash, può collegarsi alla gallery di Macromedia www.macromedia.com/showcase.


# Albergo "La Panoramica"

Il giorno **18 ottobre** si inaugura
**l'Albergo "La Panoramica"**
**sito in Via San Rocco 7 a Loranzè.**
**"La Panoramica"** è una residenza a carattere alberghiero, particolarmente indicata, per anziani e per persone con problemi di mobilità, ubicata all'interno della splendida cornice naturale del canavesano a Loranzè Alto, suggestivo paesino distante pochi minuti da Ivrea.
Per prenotare ed avere dettagliate informazioni sui servizi prestati nella residenza, chiamare il n.verde
**800 881595** o il n. **0125/669039**

Giornata uggiosa con poco sole, qualche goccia di pioggia non esclusa. Giovedì pioggia su tutta la regione, venerdì e sabato bel tempo.

A cura di www.meteoblue.it

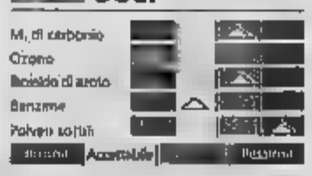
| OGGI | |
|---|---|
| Minima | 15 |
| Massima | 18 |
| Prob. pioggia | 15% |

| DOMANI | |
|---|---|
| Minima | 13 |
| Massima | 16 |
| Prob. pioggia | 65% |

| DOPODOMANI | |
|---|---|
| Minima | 11 |
| Massima | 21 |
| Prob. pioggia | 5% |

LA REGIONE OGGI

**OGGI**




**IL TRAFFICO**

Proseguono i lavori stradali sul Raccordo Autostrade, via Filargo, via Giovenale, via Teulié, piazza Maggi, via La Spezia, viale Famagosta, via dei Missaglia, via Palanti, via San Domenico Savio, via Pezzotti, via Preda, via Chopin, via Bramante, via Massena, via Verdi, via Redi, via Baldinucci, viale Affori, via Bergamo, via Cornelico, via Pelizzi, via Stephenson e via Spallanzani.

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 16 OTTOBRE 2002

# viveremilano

**IL CASO**

Lavoratori fuori legge e ritardi non bastano a rescindere il contratto: il Comune aspetta una perizia tecnica

## Cimitero Maggiore Cantiere chiuso ma non del tutto

CAMILLA CONTI

Il cantiere rimane bloccato fino al 4 novembre e domani [illegible] direzione dell'assessorato ai lavori pubblici invierà sul posto alcuni tecnici per effettuare una perizia tecnica sulle condizioni del cantiere, sul rispetto del contratto e sullo stato di avanzamento dei lavori». Parola del Comune, o meglio, della direzione lavori pubblici che ieri ha incontrato i sindacati degli Edili.

Al centro del confronto il caso degli operai clandestini scoperti al cimitero Maggiore, dove sono in corso i lavori di ristrutturazione di due palazzine commissionati da Palazzo Marino.

Una volta appresi i risultati dalla parizia il responsabile della direzione, l'ingegner Acerbo, valuterà l'ipotesi di rescindere il contratto. Molto più di un'ipotesi visto che l'assessore al decentramento e con delega ai servizi cimiteriali, Giulio Gallera, aveva già previsto l'interruzione dei rapporti con la ditta vincitrice dell'appalto (la Cogemi di Misterbianco, Catania) per il mancato rispetto dei tempi nella conclusione dell'intervento. In quel caso però, nessuno aveva fatto riferimento alla presenza nel cantiere di lavoratori «in nero» e al mancato rispetto delle norme di sicurezza, visto che il muratore straniero (anch'egli irregolare) caduto lo scorso 8 ottobre mentre risistemava una parte dell'intonaco della palazzina operava senza le adeguate protezioni. Del resto il caso non sarebbe venuto alla luce senza quell'incidente, l'intervento della polizia e la denuncia del sindacato autonomo Csa. «Già un anno fa in quello stesso cantiere era stata denunciata la presenza di lavoratori clandestini - attacca Massimo Cogliati, operatore di zona della Cisl -, ci fu qualche controllo ma alla fine tutto è tornato come prima».

I LAVORI PROSEGUONO nel Cimitero nonostante le assicurazioni del Comune

Il Comune sostiene che il cantiere è bloccato fino al 4 novembre. Intanto ieri a Musocco si sono visti alcuni operai in attività. «La direzione ci ha spiegato che quelle persone erano lì per verificare lo stato dei ponteggi - dice Marco Girolamo, segretario provinciale degli Edili Cgil - ma in quel cantiere lavoravano in trenta. Che fine hanno fatto tutti gli altri?». La domanda è anche un'altra: perchè Palazzo Marino, committente dei lavori, interviene solo ora?

**TRAFFICO**

Sosta polemiche in Montenapo

Il primo giorno di sosta vietata in Montenapo è stato accompagnato dai mugugni dei commercianti. Sarà per il metodo adottato dal Comune per dare il via alla rivoluzione: nemmeno un fax, un telegramma agli operatori interessati, e soprattutto perché ieri non tutti hanno rispettato la nuova regola. La stessa presidente dell'associazione di via Montenapoleone, Claudia Buccellati, che si dichiarava soddisfatta del provvedimento, è tornata ad alzare la voce: «Il problema è che al posto delle auto ci sono molti camion fermi sul marciapiede per il carico e lo scarico delle merci. Operazione consentita dal Comune solo dalle 10 alle 14. Eppure lì via vai di furgoni fermi davanti ai negozi è continuato per tutto il pomeriggio. Il Comune dice che ha rilasciato un sacco di permessi per lo scarico fuori orario, ma allora a che servono i divieti?».

GIACOMO PROPERZI

## Perché non vado alla mostra di Palazzo Reale

Non è vero che tutti gli uomini nascono buoni. Ce ne sono che nascono più buoni degli altri e si interessano alle disgrazie altrui con quella passione che li fa partecipare direttamente ai disagi e alle difficoltà di chi soffre. Non è sempre facile realizzare questo perché la sofferenza è un fatto prima di tutto individuale ma oggi, a Milano, a Palazzo Reale, è possibile, per circa un'ora, diventare ciechi o meglio, più correttamente, non vedenti.

E' possibile, assistiti da un gentile e collaborativo non vedente, fare un percorso al termine del quale con 80 centesimi si può prendere ed eventualmente offrire un caffè. Durante il percorso si avrà la possibilità di percepire, attraverso odori e rumori, ambienti diversi talvolta ostili come il traffico cittadino. Finito il percorso si potrà uscire di

Ogni giorno essendo cieco (non nonvedente) provo [illegible] l'emozione del traffico cittadino e della scarsa sensibilità dei molti passanti

nuovo alla luce del pallido sole autunnale e si comprenderà che l'unico senso che conta, tutti gli altri sono correlati, è la vista.

Anche la Sacra Scrittura dice "...fiat lux" perché la vita nasce con la luce anche fisicamente e per i non vedenti altro non resta che immaginare che è una forma di vita più sofisticata ma più difficile e, talvolta, più dolorosa. Consiglio caldamente a tutti coloro che si sentono buoni non solo la notte di Natale, di andare a questa mostra e di sperimentare con un filo di letizia sadomasochista (naturalmente il progettista della mostra è un tedesco)cosa vuol dire esser privi della luce e qual è la gioia di ritrovarla alla fine del percorso. Per parte mia andrò, per due ragioni: la prima che ogni giorno essendo cieco (non nonvedente) ho la possibilità di provare dal vero l'emozione del traffico cittadino e della scarsa sensibilità ai miei problemi dei molti passanti che non andranno alla mostra. La seconda ragione è che non appartengo alla categoria dei "buoni" anche perché mi è negata, alla fine del magistrale percorso didattico, la speranza di rivedere la luce, salvo quella interiore

**AFFITTI COMUNALI**

## Addio vista sulle guglie per cento privilegiati

Contratti di affitto a tariffe da anteguerra nelle case comunali è l'assessore al Demanio, Giancarlo Pagliarini, accelera sulle revisioni dei canoni «agevolati».

Gli uffici del Demanio infatti, hanno fatto sapere in una nota di avere avviato una «sistematica revisione e il controllo dei canoni. In particolare per un centinaio di appartamenti nel centro storico, sono stati evidenziati dei livelli di canone largamente inferiori di quelli di mercato, come quasi sempre accade alla naturale scadenza dei contratti». Adesso che si avvicina il momento della riformulazione degli affitti, però, il Comune intende ritoccare al rialzo i valori. A volte, sottolineano i funzionari del Demanio, le differenze sono «macroscopiche», soprattutto rispetto all'andamento recente del mercato immobiliare. «Si pensi ai piani alti con vista sulle guglie del Duomo - fa notare Pagliarini - oppure ad appartamenti, magari non di lusso, in zone pedonali». Sarà comunque salvaguardata, assicura l'assessore, «la fascia di utenza economicamente più debole per la quale sono state individuate soluzioni alternative».

Ma la realtà per gli inquilini più fortunati del Comune potrebbe presto essere molto cara. L'ipotesi è che tutti quelli che non accetteranno di passare a canone di mercato, dovranno adattarsi a farsi offrire dall'amministrazione un alloggio di edilizia residenziale pubblica, a piazzale Dateo e allo Stadera.

**IL CARDINAL TETTAMANZI**

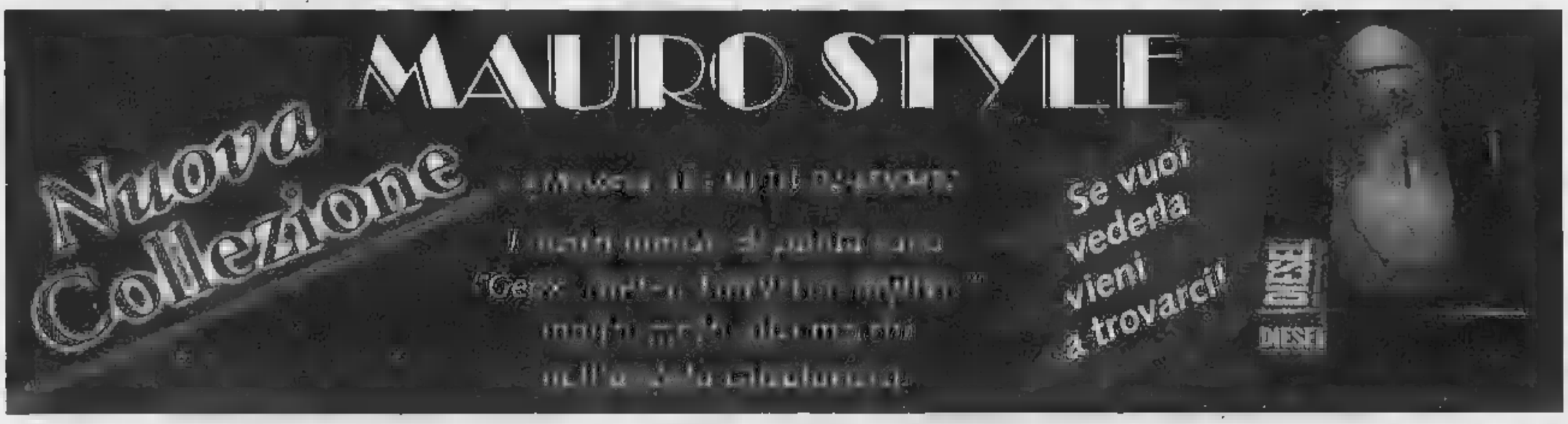
## «Ragazzi più dialogo in famiglia»

L'arcivescovo Dionigi Tettamanzi ha incontrato ieri pomeriggio nella Basilica di Santambrogio i giovani delle scuole medie superiori. Tantissime le domande e molte le risposte. Con una raccomandazione: «Dovete parlare di più in famiglia, avere il coraggio di dire quello che pensate» [illegible]

**HONORIS CAUSA**

## Lo Iulm laurea un Camilleri alla milanese

Il papà del famosissimo commissario Montalbano ha ricevuto ieri la Laurea honoris causa allo Iulm. Lo scrittore siciliano ha parlato di lingue, dialetti e ha ricordato i suoi anni di regista a Milano. Una città dove ha molti ricordi, molti amici, ma «dove non ambienterà mai un romanzo». ZONCA A PAGINA 3



DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi CONDIRETTORE: Gianni Riotta [redacted] Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin. RESPONSABILE DI VIVEREMILANO: Gigi Zazzeri, ART DIRECTOR: Cynthia Sgaraffino
VIVEREMILANO: Piazza Cavour 2, 20121 Milano, telefono 02 762187G1, fax 02 76000222 E-mail: viveremilano@lastampa.it

Quotidiano

# milano

IN PIAZZA LEONARDO DA [redacted] Per sperimentare le nuove frontiere del digitale

## I segreti dei multimedia in un laboratorio itinerante

La cultura digitale [redacted] si apprende sui banchi di scuola, ma nei laboratori multimediali. Ne è convinto Carlo Fornaro, direttore comunicazione Vodafone Omnitel, che ieri a Milano ha presentato il Vodafone Media Lab, laboratorio itinerante e gratuito dove sarà possibile sperimentare in prima persona le nuove frontiere del digitale e delle telecomunicazioni (inviare immagini tramite il telefonino, modificare una foto digitale, rielaborare tracce audio e video). «Tecnologia utile e facile da utilizzare, ecco su cosa puntiamo», ha sottolineato Fornaro, annunciando al contempo il lancio di un nuovo prodotto il 24 ottobre a Smau. In Piazza Leonardo da Vinci (Piola, vicino al Politecnico) fino al 30 ottobre, il Medialab sarà aperto dal lunedì al venerdì, dalle 9,30 alle 18,30; la mattina sarà visitato da studenti delle scuole medie inferiori e superiori, mentre nel pomeriggio l'ingresso al laboratorio multimediale sarà consentito a tutti. Dopo Milano toccherà a Bologna, Napoli e Roma. [l.f.]

### Va bene

L'iniziativa [redacted] to e solidarietà; in cui 275 ristoranti devolveranno ogni primo sabato del mese il 5-10% dell'incasso per un centro di formazione a Pristina, partecipa anche Emporio Armani Café.

### Va male

Tutte le [redacted] l'imbocco della pista ciclabile accanto al Santini Bistrot, in via San Marco, è bloccata da un auto parcheggiata. Sempre la stessa. Parcheggio riservato?

**IN RICORDO DI RICCARDO BAUER** // Alle 17,30 alla [redacted] la Facchinetti-Delle Torre, via Daverio 7, ci [redacted] un incontro [redacted] «Il coraggio di cambiare. L'esempio di Riccardo Bauer» a cura [redacted] Arturo Colombo. Alla discussione, orga[redacted]ta dalla Società umanitaria e dalla Fondazione Bauer, [redacted] saranno, tra gli altri, Arturo Colombo, Giorgio Galli e Carlo Tognoli.

**LA STORIA DELLA FAMIGLIA ITALIANA** // Il volume «Voglia [redacted] casa. La famiglia italiana: ieri, oggi e domani» di Marta Bonaschi, giornalista e scrittrice milanese, sarà presentato alle 18, a Palazzo Dugnani, via Manin 2. Oltre all'autrice, parteciperanno all'incontro Paolo Crepet ed Erminia Longo Poletti.

**[redacted] Viabilità**

Traffico rallentato sulla tangenziale est per la chiusura in uscita dello svincolo statale 9 Rogoredo in direzione Bologna. Difficoltà di circolazione sulla SP27 di Lodi a causa del senso unico alternato a San Nazzaro. Lavori di pavimentazione creano disagi sulla SP2 a Busnago, sulla SP180 a Pozzuolo Martesana e sulla SP33 [redacted] Calvignasco. Rallentamenti per lavori di costruzione sulla SP69 a Gaggiano, 104 a Vaprio D'Adda, [redacted] a Vignate e 176 a Ornago.

**la foto**

DIVERTIMENTO E AFFARI PER IL JUST CAVALLI CAFE' IN SEMPIONE

L'eclettico stilista inaugurerà questa sera il Just Cavalli Café. Il locale, nel parco Sempione (Torre Branca), si pone come luogo d'incontro selezionato in cui poter scegliere tra il ristorante e un vivace after-dinner. Uno spazio di 250 metri quadrati: pavimenti in tek a riscaldare l'ambiente, microlari in fibre ottiche orientati sui tavoli e seduta in spring bok, magistralmente abbinati al genio di Ron Arad, architetto ideatore dell'esclusivo bancone.

**i numeri**

I PIU' ORGANIZZATI HANNO ADDIRITTURA UN SITO INTERNET

**104**

GRUPPI SATANICI

In Italia sono 550 e, secondo l'Ispes, nel nostro Paese i promotori di sette o pseudotali sarebbero 8.500. Le principali sono la chiesa luciferiana e l'Associazione dei bambini di Satana.

**il nome**

PAOLO FOGLIA L'EROE CHE MORI' NEL TICINO PER SALVARE TRE BAGNANTI

Il giovane perse la vita ad agosto dopo aver salvato tre bagnanti in difficoltà, di cui due albanesi. Per questo il console di Albania a Milano, Hasan Mucospeta, ha consegnato ai genitori e alla fidanzata una medaglia d'oro al valor civile in ricordo del ragazzo e del suo sacrificio.

**frase**

«Come si fa [redacted] restare alleati di chi dà del ladro a Moro? D'altra parte mentre Moro costruiva la democrazia, Berlusconi costruiva Milano 2 e Bossi frequentava per corrispondenza la scuola Radio Elettra».

Giuseppe Fioroni della Margherita

## Vizi metropolitani

MAURIZIO DE CARO
Architetto

## La Triennale è un Mausoleo E la cultura dorme tranquilla

PLAUDIAMO all'elezione del nuovo consigliere al Cda della Triennale a conclusione del tradizionale mese di passione e di accorati appelli alla competenza, al prestigio, al superamento delle logiche politiche. La scomparsa di una figura [redacted] straordinaria quanto anomala, polifonica e di cultura enciclopedica come Morello, ha po[redacted] interrogativi modesti da un punto di vista del rinnovamento politico ma corposi da un punto di vista etico. Che questa amministrazione abbia nei confronti delle istituzioni culturali un rapporto schizofrenico è assodato perché, nonostante l'impegno di un ottimo assessore qual è Salvatore Carrubba, e gli ingenti investimenti per il risanamento degli spazi museali ed espositivi, la città subisce il paso di una profonda disaffezione per i f[redacted] più avanzati e per la ricerca sulla contemporaneità e la sua complessità creativa.

Per essere chiari trionfa il Normale, lo Scontato, il Sicuro che non crea rischi concettuali. L'atmosfera è tranquilla, perché non [redacted] devono essere sussulti e preoccupazioni, in poche parole anche la cultura deve essere mansueta, discreta, poco invadente, acquiescente a [redacted] potere economico in grado di finanziarne le debili espressività.

Negli ultimi 300 anni Milano ha concentrato la sua passione civile sull'azione scomposta dei suoi intellettuali: sovversivi, rabbiosi, agitati, [redacted] una critica perenne alle classi dominanti ed alle istituzioni. testate, fogli [redacted] giornalini al vetriolo hanno incendiato la città allontanandola dalla noia conformista. Il futurismo milanese non [redacted] che il risultato finale di alterazioni e di slanci esistenziali verso il destino ultimo della cultura che è: [redacted] cambiamento [redacted] ragole e delle consuetudini.

Questo atteggiamento non può essere considerato di destra o di sinistra. Perché sovversivi erano i progetti esposti alla Triennale [an]che durante [redacted] fascismo], [redacted] nel dopoguerra, quando quell'istituzione aveva un senso perché progetta[redacted] il cambiamento dell'idea della città e delle sue rigide abitudini; perfino un quartiere è nato [redacted] quella esperienza, il QT8, quartiere dell'ottava Triennale. Ora questa nomina per altro di prestigio accademico, di sicura competenza dimostra che [redacted] funzione espositiva del palazzo dell'Arte e il [redacted] destino sono segnati perché superati [redacted] tutt'altre forme espositive (Biennale di Venezia per tutte) e da una rete tecnologica globale che inficia il valore [redacted] vetrina, rendendola vecchia, superata, polverosa. [redacted] questo [redacted] la posizione del probabile Presidente è simile [redacted] probabile senatore Buongiorno, con tutto il rispetto e fatte le debite proporzioni, politica [redacted] cultura [redacted] estinguono in un progetto normale, senza slanci e senza necessità di critica, i due personaggi rappresentano computamente la serenità apparente che questa città e questo paese vogliono esprimere. La Triennale, in fondo, è il senato degli architetti, [redacted] club inglese dove svaporano la chiacchiera e il gossip nell'infinita serie di inaugurazioni/sedute, che non lasciano segno nel [redacted] produttivo della città, un mausoleo poco invitante e soprattutto poco frequentato dalle persone "comuni". Rimangono, e non è poco, i fasti del passato, una mommentalità che si nutre del suo mito e che [redacted] bisogno di sempre nuovi sacerdoti di quella prevedibilità senza stupore che rende tutto banale prevedibile, innocuo.

La città può dormire sonni tranquilli.

> Per essere chiari trionfa il Normale, lo Scontato il Sicuro. E il famoso palazzo è diventato il Senato degli architetti che si nutre di miti

Ass. De Martini & C.

**Finalmente puoi vedere nella TV di casa la persona con cui stai parlando al telefono.**

Abbonati a FastWeb, oltre ai servizi di Mega Internet, TV on Demand digitale e interattiva, telefonia, da oggi per la prima volta entri nell'era della Videocomunicazione da TV ad alta fedeltà:

- Videochiamate fra Clienti FastWeb **gratuite per sei mesi.**
- Noleggio apparato TVcam **gratuito per sei mesi.**

**L'attivazione [redacted] servizio è gratuita.** La promozione scade il 30/11/02.
Vieni a provare il servizio presso i rivenditori della tua città dal 15/10/02.

*FastWeb si rivolge alle famiglie [redacted] Milano, Genova, Torino, Roma, Napoli e Bologna. Il servizio Videocomunicazione da TV è disponibile ne[redacted] zone raggiunte progressivamente dalle rete in fibra ottica. Per ulteriori informazioni [redacted] servizio Videocomunicazione da TV visita www.fastweb.it

FASTWEB FAST PEOPLE.

**A Milano rivolgiti presso:** OmniOne, [redacted] Aleardi [redacted] ang. via P. Sarpi – OmniOne, via Bertacchi [redacted] ang. c.so San Gottardo – OmniOne, via Lorenteggio 62 – OmniOne, via Olona 12 – Saturn, v.le Certosa 29 – Telecom Line 2, via del Biancospini 1 – Tuttoradio, p.le Udine 8 – Wellcome Bermann, Bastioni di Porta Volta 11. Hinterland: Computer Shop, Centro Comm. San Felice 4, Segrate – [redacted] Informatica, via Libertà 28, S. Donato Milanese – Magic Box, Palazzo Cigni 25, Basiglio – OmniOne, via Cesare da Sesto 76, S. S. Giovanni – Pc Superstore, [redacted] Gramsci 51, S. S. Giovanni – Wellcome Bios Informatica, via Centurelli 2, Brasso.

CAUSA

# Lo Iulm laurea Camilleri Ma il suo commissario non arriverà mai a Milano

**L'inventore di Montalbano è il primo «dottore» del in Lingue letterature e culture moderne capoluogo lombardo ha vissuto a lungo ma non abbastanza per ambientarci un romanzo**

GIULIA ZONCA

DICE di essere to», lo sembra affatto. Più che altro appare sornionamente contento. Perché una Laurea honoris in Lingua e letterature straniere è qualcosa di cui essere decisamente fieri. Andrea Camilleri l'ha ricevuta ieri allo Iulm di Milano che proprio in questi giorni ha modificato la titolazione della sua Facoltà in Lingue, letterature e culture moderne, per cui lo scrittore siciliano, come ha sottolineato il rettore Giovanni Puglisi «è moralmente il primo laureato».

Ha scelto una lectio dottoralis intitolata «Girando intorno a Babele», per parlare di lingue. Inizia con una citazione biblica (Genesi 11, 1, 9), ma si allontana subito dalla maledizione divina, da quel momento di rottura in cui si è frantumata l'unità per analizzare l'importanza della parola, in qualsiasi idioma. Sottolinea che spesso nemmeno parlare la lingua facilita la comprensione: «All'Onu si esprimono tutti convenzionalmente in inglese, non sono riusciti a dare nemmeno una definizione di terrorismo».

Lui per primo deve rispondere a domande sul suo utilizzo della lingua, in bilico tra dialetto e italiano. Le ascolta a quando sembra che stia per partire una lunga spiegazione si blocca su un aneddoto lo fa tutt'ora sorridere. «Una volta stavo in un treno in uno scompartimento una coppia. Lui era un piemontese doc, con una faccia da Macario e stava leggendo un libro di Bruno Vespa. Lei leggeva mio, io l'avevo proprio di fianco ed difficile fissarla per capire se trapelava qualche sorta di gradimento dalla espressione. Dopo po' lui alza la testa e le dice secco: "Non so come fai a leggere roba, la capisci?" e lei imperturbabile spiega che semplicemente la faceva ridere, bastava farsi trascinare dalla storia. Proprio prima di scendere ho detto loro che l'autore, lui è sbiancato, lei mi ha rincorso per avere l'autografo e "far arrabbiare ancora di più mio marito". Io cerco di facilitare, uso termini siciliani, li faccio intuire quando non li spiego esplicitamente».

AD APPLAUDIRE I direttori Marcello Sorgi «La Stampa» e Pietro Calabrese «Gazzetta dello sport»

IL RETTORE Giovanni Puglisi

Si sofferma una parola specifica, «stampasiare» già suona dolce, e in effetti corrisponde a un'occupazione molto piacevole come spiega Camilleri: «Quel pigro svegliarsi tardi la mattina, girare per casa in disordine dedicarsi a fondamentali attività come raddrizzare un quadro, fissare una cartolina leggerne il contenuto...». Una delizia e si capisce dal suo sguardo, forse altri autori si preoccuperebbero che tutto questo sottotesto si perdesse nelle moltissime traduzioni (in tutte le Nazioni tranne Russia, Cina e Paesi Arabi), ma lui allarga le braccia e spiega che «dipende dai traduttori e a un certo punto bisogna anche fidarsi. Alcuni scelgono a loro volta parole dialettali, quelli francesi, altri prima riportano tutto in italiano e poi passano alla loro lingua. Molti mi inondano di fax per sottoporni le loro perplessità e a me fa piacere, significa che sono scrupolosi».

Riceve questa prestigiosa Laurea una città che non ha mai usato nei suoi romanzi, ma dove ha vissuto a lungo: «Lavoravo qui regista Rai, in corso Sempione, ho avuto grandissimi amici milanesi. Anche il mio "amigo de l'alma" sta in questa città, Flaminio Bollini, regista pure lui. Qui ci sono due dei miei editori e mia moglie ha vissuto qui per anni. Più di così».

Poi, inevitabili, arrivano le domande su Montalbano, il futuro, gli amori, persino la tenuta del commissario più popolare d'Italia, anche stavolta Andrea Camilleri se la ghigna: «Non saprei, il suo papà ha 77 anni suonati io mi chiedo chi si stancherà per primo».

Sette milioni di copie vendute in Italia, libri come «L'odore della notte» che hanno toccato 525 mila copie (per non parlare di «Gli arancini di Montalbano» che con le diverse edizioni ha fatto ben mila copie). Numeri che incoraggiano la definizione di «padre del bestseller italiano» e che lui maneggia a memoria, preciso e tranquillo, come fossero solo cifre e non la dimensione di un successo di cui ricorda le origini. «Noi che amiamo il genere giallo dobbiamo molto ad milanesi De Angelis e Scorbanenco. Loro per primi hanno ambientato assassini in città reali, da noi a quei tempi non si parlava di grandi delitti. Parevano eccessivi. Livio Garzanti che pure guadagnava molto sui titoli di Scorbanenco, evitava di incontrarlo e diceva "Io non passi per testa di quello lì". Loro ci diedero coraggio. Però io non ambienterò mai un libro a Milano, non la conosco nel modo che serve per tirare fuori il sapore».

**I MERIDIANI** Lo staff di questa lussuosa collana Mondadori che sta per pubblicare un volume su Camilleri

Tra dodici giorni sarà in libreria l'atteso Meridiano dedicato ad Andrea Camilleri. Nella foto: la editor della collana Renata Colorni, Mauro Novelli del volume, Antonio Franchini che si è occupato della biografia e della bibliografia e il pirandellista Paolo Borsellino che ha scritto l'introduzione.

Andrea Camilleri [illegible] la sua Laurea honoris causa in Lingue e letterature straniere ricevuta ieri allo Iulm

PALAZZO

# Immobili comunali, ai privati una quota della manutenzione

**Dal 2003 sarà varata dopo l'approvazione della delibera in Consiglio la «Milano facility management», una spa a capitale misto Previsti risparmi consistenti e l'ingresso sul mercato**

PAOLO SCIORTINO

Il Comune passa alla privatizzazione delle manutenzioni. Una partita da oltre 130 milioni di euro - tanto [illegible] grava sulle casse comunali per le riparazioni degli stabili demaniali - che la giunta milanese intende affidare a operatori privati.

Il primo passo sarà la costituzione di una nuova Spa, la «Milano Facility Management», che fin dall'anno prossimo, secondo le previsioni del vicesindaco Riccardo De Corato e dell'assessore al Bilancio, Mario Talamona, comincerà ad operare nei 1500 edifici del Comune. Sarà la Società [illegible] per azioni infatti, a gestire, tanto per cominciare, il cosiddetto "appalto calore", la mega fornitura da 100 miliardi di lire varata tre anni fa, per il servizio e la consulenza sull'erogazione dei riscaldamenti pubblici. L'obiettivo è un risparmio, entro [illegible] anni, del 25% e addirittura un attivo dal quarto, quando si prevede che la nuova azienda possa andare sul mercato.

BILANCIO [illegible] Mario Talamona

L'annuncio è stato dato ieri, al termine della riunione di giunta di Palazzo Marino. «Al [illegible]ine di un piano di fattibilità complesso - ha spiegato Talamona - proporremo [illegible] consiglio comunale la costituzione di una nuova società a capitale misto di cui la parte pubblica [illegible] potrà avere meno del 55 per cento, con circa 18 milioni di [illegible] di capitale iniziale, stanziati dal Comune».

La partecipazione dei privati alla «Milano facility management» sarà poi affidata ad una gara. «L'Aem, ad esempio - ha anticipato De Corato - potrebbe avere un ruolo significativo nella gestione delle forniture di energia termica». Anche [illegible] il bando sarà aperto a società internazionali [illegible] [illegible] è escluso che ad aggiudicarsi il maxi appalto sarà un'impresa nostrana.

«Intendiamo - ha spiegato De Corato - avere un interlocutore unico a cui affidare la gestione degli impianti, come è già [illegible] con il Global service del verde». La gestione unificata per la cura di parchi e giardini, affidata tre anni or sono e in scadenza nella primavera prossima, sarà assegnato di nuovo con una gara pubblica, ma il vice di Albertini non esclude che l'incarico possa rientrare nei compiti della Spa in via di costituzione alla fine del prossimo appalto, nel 2006.

Nella nuova [illegible] [illegible] trasferiti, ha precisato l'assessore alle [illegible] umane, Carlo Magri, 223 dipendenti comunali [illegible] diverse mansioni e qualifiche. Un passo ulteriore nel programma progressivo di ridimensionamento del personale comunale.

Secondo l'assessore alle Risorse umane Carlo Magri, nella nuova spa dovrebbero essere trasferiti 223 dipendenti comunali con diverse mansioni e qualifiche

COMUNALE

## «Urbanistica da Far West» Rinviato il piano dell'ex area Motta

ALBERTO ANNICCHIARICO

In panne, per una volta, [illegible] gioiosa macchina da guerra del centrodestra in Consiglio comunale. Fra gli applausi dell'opposizione è stata la stessa presidente della commissione urbanistica, la forzista Graziella Martini Giobbi, a chiedere che il voto sul Pii dell'ex area industriale Motta, presentata dall'assessore Gianni Verga, fosse rinviato alla prossima seduta. Una prima stagionale assoluta per l'Aula di Palazzo Marino. Nate dalle rimostranze del capogruppo della Margherita, Alberto Mattioli, e [illegible]gli attacchi del diessino [illegible]a-nuele Fiano. E confermate, clamorosamente, dai dubbi dello stesso segretario generale del Comune, Giuseppe Albanese, che ha dichiarato di non [illegible] elementi sufficienti per una replica efficace alle critiche mosse dai banchi del centrosinistra.

Sotto osservazione il piano che prevede la trasformazione dell'ex area industriale. Secondo Mattioli escluderebbe 23 mila metri quadrati di edifici già utilizzati come uffici e servizi in via Battistotti Sassi, ma proprio questa «anomalia» consentirebbe alla società che ha acquisito l'area [illegible] realizzare volumetrie residenziali e commerciali a scapito di verde e parcheggi pertinenziali. «Esattamente - aggiunge Mattioli - ciò che dovrebbe essere evitato per non danneggiare i cittadini con un aggravamento della già pesante situazione di congestionamento di cui soffre la zona. Questa delibera è in contrasto con la normativa urbanistica vigente ed è un ulteriore simbolo del Far West urbanistico che vige oggi a Milano».

Tranquillo al limite del "tranchant" l'assessore Verga: «Ho le note degli uffici, la delibera passerà senza modifiche».

L'accusa: troppe residenze e locali commerciali a discapito del verde e dei parcheggi I dubbi [illegible] segretario generale

SICUREZZA

# City angels anti-scippo per proteggere i pensionati

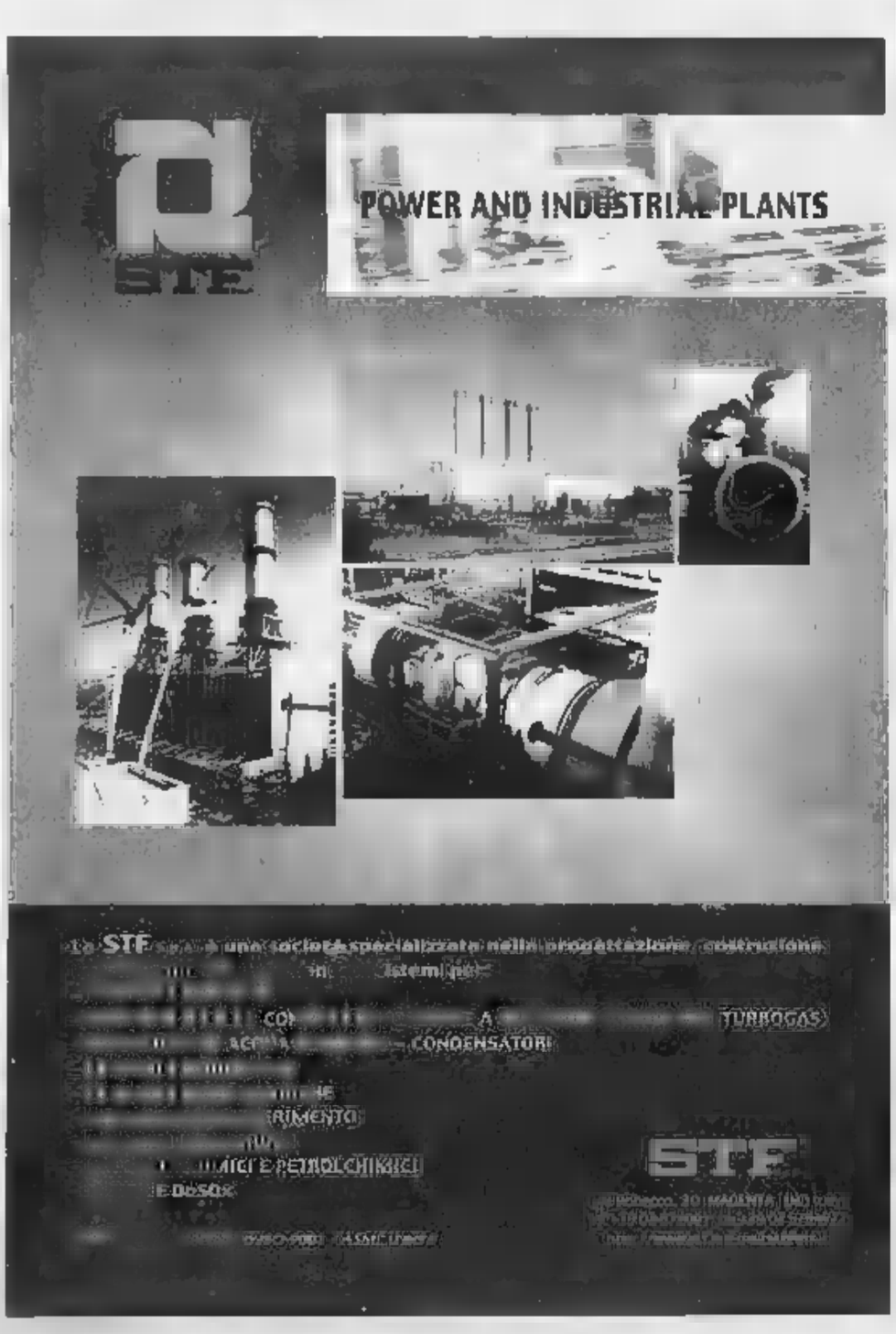
L'amministrazione comunale mette a disposizione dei milanesi tre [illegible]zi per mettere in condizioni di maggiore sicurezza alcu[illegible] categorie di cittadini. Tre progetti volti a migliorare il senso di sicurezza, soprattutto delle categorie più a rischio, [illegible] stati presentati ieri mattina dall'assessore Guido Manca.

[illegible] prevenire i tentativi di scippi e truffe ai danni di anziani che ritirano la pensione in posta, l'assessorato per la Sicurezza ha deciso di sperimentare, da novembre, in tre zone ad alta criticità, l'accompagnamento degli [illegible]ziani dall'ufficio postale a [illegible]. Protagonisti dell'esperimento i quartieri San Siro, Stadera e viale Fulvio Testi. Un'unità mobile, gestita dai City Angels, attenderà gli anziani davanti agli uffici postali [illegible] via Altamura (per San Siro), via Bonghi (per Stadera) e viale Zara (per Fulvio Testi) dalle 8 alle 12,30 nelle giornate destinate al ritiro della pensione. E per rafforzare [illegible] senso di sicurezza degli anziani, sarà inviato ai 420mila milanesi con più di [illegible] anni un volumetto contenente consigli e accorgimenti per evitare situazioni rischiose.

Un'ulteriore iniziativa riguarda i contributi che Palazzo Marino mette a disposizione per realizzare degli impianti anti intrusione e installare telecamere nei negozi e, altra novità, anche nelle botteghe artigiane. [illegible] Comune finanzierà fino al 50% della spesa sostenuta dai titolari degli esercizi, fino a un massimo di 2582 euro. Il bando in questione scade il 31 luglio 2003.

Infine, una voce amica a chi è stato vittima di violenze o rapine. Per questo [illegible] Comune ha istituito un numero verde (800657733) attivo dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 20 e il sabato dalle 8 alle 12. Il centro di ascolto, già operativo dai primi di ottobre, fornisce anche informazioni utili ad avviare un percorso di recupero ed assistenza psicologica e legale.

«Con questi tre progetti - osserva Manca - la giunta risponde ad una precisa richiesta di sicurezza dei cittadini. La nostra linea è chiara ed è quella di rigore [illegible] chi non rispetta le regole democratiche».




BABYGANG

# Rapina con la forbice fuga in bici. Arrestati

**Autori del colpo sono quattro minorenni di cui il più piccolo ha 15 anni La vittima è un ventitreenne Bottino: un cellulare e 45 [illegible] Presi in via Legnano**

GIOVANNA TRINCHELLA

Coltello alzato sul viso, come un piccolo boia, forbici nelle mani. Si [illegible] presentato così alla sua vittima [illegible] giovanissimo rapinatore che, con la complicità di un altro ragazzino e due amici che facevano il palo, ha depredato un 23enne di cellulare e 45 euro.

Dopo il colpo i quattro, parados-salmente, hanno [illegible] la bicicletta per fuggire. Ma i rapinatori in erba, [illegible] 15enne, un 16enne e due 17enni, che lunedì notte alle 4 hanno rapinato l'uomo sono stati arrestati subito dopo l'aggressione. Roberto E., è stato avvicinato da due dei ragazzini in via Pontida, mentre gli altri due facevano il palo.

Sotto la minaccia di un oggetto appuntito si sono fatti consegnare 45 euro [illegible] il cellulare. Il giovane rapinato ha chiamato il 113 e oltre ha fornito la descrizione precisa dei giovani delinquenti ha indicato ai poliziotti la via di fuga dei banditi sulle due ruote. Poco dopo i quattro sono stati fermati. In [illegible] soldi e telefonino. Ritrovate le biciclette [illegible] l'arma all'interno di un giardino di via Legnano.

### Rinviato [illegible] giudizio l'assessore Pozzi

L'assessore regionale all'Artigianato e innovazione tecnologica, Giorgio Pozzi, è stato rinviato a giudizio con l'accusa di falso ideologico. La decisione è stata presa dal gup Enrico Tranfa a conclusione dell'udienza preliminare [illegible] presunte irregolarità nelle fasi della progettazione dell'interporto di Lacchiarella. Il processo inizierà il 4 febbraio.

### Jannuzzi condannato a ris[illegible]ire l'Ariosto

Il giornalista Lino Jannuzzi è stato condannato a pagare 8.500 euro a titolo di risarcimento [illegible] una causa civile per diffamazione avviata [illegible] Stefania Ariosto, la superteste dei processi Sme e Imi Sir.

### Comune, 13 milioni per gli anziani

I fondi statali che la Regione «gira» al Comune per i servizi sociali saranno destinati in gran parte agli anziani. Ad annunciarlo è l'assessore alle politiche sociali, Tiziana Maiolo. «Dei 25 milioni circa di fondi per il triennio 2002-2004 - spiega la Maiolo - 13 milioni circa andranno a loro, 7 milioni ai bambini, 4 milioni ai disabili e 2 milioni agli adulti in difficoltà». Il piano di zona, approvato dalla giunta, risponde alle indicazioni della Regione, che impone di erogare il 70% degli aiuti sotto forma di buoni o voucher ed il rimanente 30% in servizi.

# Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Letizia Moizzi inviandole a:

Piazza Cavour 2, 20121 Milano

milanolettere@lastampa.it

02 76 00 02 22

SMS 335 7376661

RISPONDE // LETIZIA MOIZZI

## Dove sono i libri per i turisti?

Rosamaria Filippini
Meregge

Non voglio insegnare nulla a nessuno, ma avendo visitato le maggiori capitali europee, sono mortificata nel dover riconoscere [illegible] Milano - con tutti i luoghi espositivi che ha - è priva di moderne strutture che agevolino le visite dei turisti. Non alludo alle caffetterie, [illegible] alle librerie e ai punti di vendita di gadget che non siano le solite e orride bancarelle, magari a buon mercato, ma piene di paccottiglia.

Che Milano sia considerata laboratorio politico, mi fa piacere, ma alla fine prendo atto che non aggiunge nulla alla vita culturale dei cittadini. Preferirei fosse appunto un «laboratorio culturale». Vorrei che gli esperti venissero qui [illegible] noi a rubare idee, non [illegible]lo ad ammirare i capolavori spesso (mai) conservati.

La piccola Alice, nel suo paese delle meraviglie, si domandava candida: «A che serve un libro senza figure [illegible] senza dialoghi?». Se nel [illegible] viaggio si fosse [illegible] nel fiabesco Castello Sforzesco, forse avrebbe detto, sempre candidamente: «A che serve visitare questi splendidi luoghi se non se ne può conservare il ricordo?».

E come lei, chissà quanti visitatori- candidi anche loro- avranno cercato una... libreria. Per conservare il ricordo, appunto.

Ora esiste, perlomeno al Castello. Come esiste in tutti musei [illegible] mondo degni d'essere così definiti: ha fatto bene a sottolinearlo, signora Filippini. (Il Castello s'adegua in ritardo, ma con raffinatezza, questo sì.

Da ieri, entrando subito a sinistra, ecco l'Art bookstore, ovvero, più propriamente, «la libreria del Castello».

Il Comune ha fatto una gara e l'ha vinta l'editore Umberto Allemandi, in campo dal 1983 e considerato [illegible] capo [illegible] una delle [illegible] più raffinate per quel che riguarda i libri d'arte. Lui ha pubblicato il monumentale Dizionario dell'architettura [illegible] XX secolo (grazie alla collaborazione di centinaia di docenti di 23 Paesi), lui [illegible] in catalogo opere all'altezza [illegible] raccolte private della regina Elisabetta. E sempre lui ha ricevuto da Ciampi (presidente del Consiglio) il premio nazionale per la Cultura.

Se ha vinto la gara è perché ha presentato un progetto diverso, di gran qualità: non [illegible] buttato, per fortuna, sulle solite guide, t-shirt e cartoline. Duecento metri quadri che mettono quasi soggezione (ma dev'essere l'effetto del primo giorno, l'architetto Andrea Bruno ha fatto davvero un eccellente lavoro) e 4.000 titoli che ricalcano tutti i percorsi espositivi del Castello: da Leonardo a Michelangelo, dagli strumenti musicali alle armi e via via fino a offrire una serie di oggetti (fra qualche tempo, però) che nessuno mai definirà paccottiglia.

Negli scaffali, curati dal direttore commerciale della Allemandi, Silvio Destefanis, un garbatissi[illegible] signore che pare uscito da un'avventura di Alice, si troveranno anche perle rare, libri cioè che [illegible] hanno distribuzione o che appartengono all'editoria locale, come quella che si ferma a Palermo (Flaccovio) o a Firenze (Centro D). L'assessore Salvatore Carrubba, [illegible] quale hanno stretto la cinghia, ha dimostrato [illegible] saper fare cultura anche senza spendere un euro. Anzi, il Comune incasserà dalla libreria -come [illegible] d'affitto- circa [illegible] milioni [illegible] vecchie lire all'anno.

Insomma, è una [illegible]a Reto fine. Per il Castello e per i visitatori che in un [illegible] sono ben tre milioni e mezzo. «Magari, in questo numero - ha detto Destefanis - [illegible] conteggiati anche coloro che portano a spasso il cane nel parco. Fa niente: noi siamo [illegible]i, pronti a dare il benvenuto a tutti, com'è giusto che sia».

Grazie e ben arrivati.

### CICLISTI ACCENDETE LE LUCI

Antonio Degli Esposti
Milano

Per [illegible] una sera in una strada piuttosto buia ho evitato di investire un ciclista: addirittura non lo avevo visto, perché viaggiava senza luci, anzi la sua bicicletta era assolutamente priva di fanali. Guardandomi meglio in giro, ho visto che tanti ciclisti girano con mezzi privi di luci: il codice della strada non prevede che sulle strade nelle ore di buio si debba circolare con i fari accesi? Per i ciclisti la regola non vale?

[illegible] Vale, eccome se vale. Il Codice della strada prevede infatti per i ciclisti in circolazione senza luci una contravvenzione di 19 euro. [illegible] è poco [illegible] si considera che [illegible] automobilista, per la stessa infrazione, ne sborsa 32.

### IL SERVIZIO ATM OLTRE L'ORA DI PUNTA

Adele Bruni
Milano

I mezzi pubblici sono relativamente frequenti durante le ore di punta, poi le corse diminuiscono fin troppo...

Mi domando allora: che cosa fanno i conducenti dei tram e dei bus quando [illegible] ci sono gli orari di punta? Possibile che i loro turni di lavoro siano solo un paio di ore al mattino, all'ora di pranzo e dalle 17 alle 18? Perché non usarli almeno per i controlli? I «portoghesi» sono sempre più numerosi.

[illegible] I conducenti dei mezzi dell'Atm hanno il cosiddetto «orario spezzato», lavorano cioè sei ore e [illegible] [illegible] consecutive. In pratica, siedono dietro al volante, a seconda [illegible] loro turni, tre ore la mattina e tre ore al pomeriggio. L'azienda mi ha però precisato che «qualche volta» capita proprio che il conducente svolga anche il ruolo di controllore.

### IL DISPLAY DI VIA STATUTO È ANCORA ROTTO

Andrea Malteni
Milano

Ormai due settimane fa un lettore si lamentava dei display che segnalano l'arrivo dei mezzi pubblici rotti. Ne segnalava uno in particolare, quello di via Statuto, dove sostano molti passeggeri. Ho constatato che continua a non funzio[illegible] È questa l'efficienza dell'Atm. Possibile che perfino dopo l'avvertimento di due lettori e la pubblicazione sul vostro inserto, ancora [illegible] sia cambiato nulla?

[illegible] Sì, evidentemente è possibile. Il display, visionato anche [illegible] sottoscritta, è ancora guasto. Ho così inviato la segnalazione all'Atm (per la terza volta) ricevendo in cambio questa risposta: «I tecnici stanno lavorando e nel più breve tempo possibile sarà operativo». E' chiaro che il loro «più breve tempo possibile» non corrisponde a quello degli utenti.

### TIFOSI DI BASKET MORTIFICATI?

Giorgio Dellani
Milano

[illegible] letto che al Palalido oltre cento tifosi sono rimasti fuori dai cancelli e si sono persi buona parte della partita di basket tra Olimpia Milano e Benetton Treviso. Sono volati insulti ed è stato necessario l'intervento delle Forze dell'ordine. Cose che per le partite di calcio avvengono regolarmente e tradizionalmente, senza che nessun tifoso-oltretutto-resti fuori dallo stadio. Perchè mortificare così i tifosi del basket?

[illegible] Perchè gli organizzatori- disorganizzati- non s'aspettavano una simile affluenza. [illegible] perchè gli sport minori vengono ormai sottovalutati anche dagli addetti al settore.

SANT'AMBROGIO

# Tettamanzi: «Ragazzi parlate di più in famiglia dite quello che pensate»

**L'arcivescovo al suo primo incontro con gli studenti delle superiori ha invitato a vivere più serenità i rapporti con i genitori Tra le centinaia di presenti abbigliamento informale ma grande rispetto**

MARCO MASCIAGA

INFORMALI La fine dell'incontro Tettamanzi ha stretto le mani di molti studenti

In bocca al lupo. Dopo le cerimonie d'insediamento, i tradizionali rituali e il benvenuto delle autorità, a Dionigi Tettamanzi è giunto il più spontaneo dei benvenuto: quello degli studenti delle superiori di Milano e provincia. Lo ha pronunciato - a nome delle centinaia di ragazzi seduti sulle panche,i gradini e il pavimento di Sant'Ambrogio - Nicoletta, una studentessa delle magistrali di Seregno che per l'occasione indossava una maglietta di Superman e pantaloni lunghi fin sotto i talloni.

Erano in tanti, tantissimi, ieri pomeriggio a salutare Tettamanzi. Per la più parte vestiti come Nicoletta, poca o nessuna ufficialità. Per oltre un'ora sono rimasti silenziosi, attenti, rispettosi. Gli unici telefonini a suonare, insolenti, erano quelli dei giornalisti, dei grandi. Per parte loro i ragazzi hanno messo il fiato per cantare e per rivolgere qualche domanda al nuovo arcivescovo. Da una specie di bivacco a ridosso delle porte d'ingresso, che ricordava più un'assemblea studentesca che un'incontro con un prelato, si sono alzati per chiedere, tra le altre cose, di che aiuto potessa essere il Vangelo in un mondo tanto diverso da quello in cui è scritto e cosa si può fare, da cristiani, per migliorare i rapporti all'interno della famiglia, un'istituzione sempre più spesso al centro di gravi fatti di cronaca.

«Il Vangelo non è un testo per risolvere i problemi - ha risposto Tettamanzi - svela piuttosto il volto di Dio. E come tale rivela la dignità dell'uomo. Dunque le risposte che ci vengono date dal Vangelo sono molto profonde e rivoluzionarie di quanto non si pensi». Sulla tema della famiglia il cardinale, dopo aver espresso il disappunto per il modo in cui certi fatti di cronaca vengono enfatizzati dai media, ha rivolto un appello a genitori e figli: ai primi ha chiesto di avere più fiducia nei giovani, ai secondi ha suggerito di parlare di più con i «grandi». «Con l'impegno di tutti - ha concluso Tettamanzi - ho fiducia che i rapporti potranno migliorare».

Quasi tutti soddisfatti alla fine. Anche se qualcuno dei ragazzi come Francesco 16 anni, studente di prima liceo Purini avrebbe voluto un po' più di schiettezza: «Cercavo delle risposte diverse. Mi sarebbe piaciuto che l'arcivescovo ci spiegasse come rendere più viva la presenza di Cristo a scuola.»

Nel giorno della nomina a presidente della Conferenza Episcopale Lombarda, Tettamanzi ha trovato anche il tempo di andare di persona a salutare don Giussani, il fondatore di Comunione e Liberazione, che proprio oggi ha compiuto 80 anni.

«Le risposte date dal Vangelo sono molto più profonde e rivoluzionarie di quanto non si creda. Svelano il volto di Dio e la dignità dell'uomo»

A UN MESE DALLA SCADENZA

## Sanatoria: 90 mila hanno già presentato la domanda per essere «lavoratori regolari»

La regolarizzazione dei lavoratori stranieri è al giro di boa. L'11 novembre scadranno i termini per la presentazione dei kit di colf, badanti e lavoratori subordinati e a oggi circa 90 mila le domande presentate in Lombardia dagli immigrati per regolarizzare la propria posizione, secondo dati della Cisl.

Si tratta in prevalenza di lavoratori comuni, poi di colf e badanti. Oltre la metà delle domande si riferiscono alle province di Milano, Brescia, Bergamo e Varese, le stesse che presentano la più alta concentrazione di cittadini immigrati.

«Stiamo sollecitando in vario modo piccoli imprenditori e famiglie a non sottovalutare quanto la legge Bossi-Fini consente - spiega il responsabile dell'Anolf (l'associazione della Cisl che si occupa dei lavoratori stranieri) Giuseppe Angelillo -, rimarcando i rischi, civili e penali di avere dipendenti in "nero". I nostri operatori - aggiunge - hanno purtroppo registrato anche fenomeni negativi di sciacallaggio sulla pelle di immigrati che hanno subito esose richieste di denaro per potersi regolarizzare, così come di datori di lavoro che hanno preferito licenziare i propri dipendenti pur di non uscire essi stessi dal "nero"». Per garantire le necessarie tutele ai lavoratori e per denunciare i fenomeni illeciti il sindacato ha anche chiesto un incontro urgente con la Direzione regionale del Lavoro. Invitando la Regione e i singoli Comuni ad intervenire a sostegno delle famiglie più bisognose. «attraverso i fondi destinati a interventi socio-sanitari e socio-assistenziali». [c. c.]

Segnalati dalla Cisl fenomeni di sciacallaggio Ci sono immigrati che hanno subito richieste di denaro altri sono stati licenziati

PISTE CICLABILI

# Ecco la città da pedalare Presentato il progetto di Ciclobby per le 2 ruote

**Appuntamento per sabato in piazza Castello (ore 10,30) in sella alle biciclette per scoprire in quali vie il Comune potrebbe realizzare le piste dedicate ai ciclisti senza tante spese. «Goggi in questi anni non ha fatto nulla per noi»**

CAMILLA CONTI

In tutta la città ci sono trentotto chilometri di piste ciclabili. Troppo pochi, secondo gli appassionati delle ruote che chiedono al Comune di venire incontro alle esigenze di chi non inquina e di tirare fuori dal cassetto progetti già approvati ma mai realizzati. Dimostrando, con una simulazione al computer, la fattibilità (a costi ridotti) di percorsi ciclabili su marciapiedi larghi, corsie preferenziali e sensi unici.

La presentazione degli interventi è stata presentata dall'associazione Ciclobby, in collaborazione con la Fiab (Federazione italiana amici della bicicletta). Partendo dai percorsi sui marciapiedi più larghi: sul computer sono state riprodotte le piste ciclabili virtuali che potrebbero nascere in via Pallavicino, via Machiavelli, via Canova, nel piazzale del cimitero monumentale (all'interno del parcheggio), o sul ponte di via Farini. Tutti spazi inutilizzati dove il marciapiede è abbastanza ampio da consentire il passaggio dei pedoni e delle bici.

La seconda tipologia presa in considerazione da Ciclobby è stata quella delle strade a doppio senso di circolazione come Oldofredi (all'angolo con via Keplero), via Lanzone (vietando però la sosta su un lato stradal. Altri percorsi ciclabili, secondo Ciclobby, potrebbero nascere nelle corse preferenziali più larghe come quelle in via Carducci e in via Moscova. Gli appassionati delle due ruote puntano anche il dito contro i rotaie dei tram ormai dismesse portando gli esempi di San Giovanni al Muro e piazza Sant'Ambrogio basterebbe usare un po' di bitume per evitare pericolose cadute e gomme forate.

«Dall'assessore al traffico Goggi - dice il presidente della Fiab, Luigi Riccardi - ci saremo aspettati molto di più, invece ha dimostrato negli ultimi tempi una scarsa capacità di ascolto dei bisogni della città, forse perchè è più bravo a fare lo studioso che l'assessore. Stiamo pensando di fare un sondaggio fra i milanesi per far capire al Comune che l'esercito delle due ruote è molto più numeroso di quanto immaginare l'amministrazione».

Tra i progetti rimasti nel cassetto di Palazzo Marino ci sarebbe anche quello inserito nel piano urbano del traffico del maggio 2000. Un itinerario lungo circa mi chilometri che percorre i terraggi della città e che rappresenta una valida alternativa alla trafficata cerchia dei Navigli. Questo sabato il percorso verrà presentato da Ciclobby: basta presentarsi in sella a una bici davanti alla fontana di piazza Castello alle 10,30.

TECNOLOGIA

# Sulla tv di casa va in onda il telefono

Se il futuro andrà nella direzione auspicata dai quelli di Fastweb, tra qualche tempo, durante le conversazioni telefoniche potremo concederci assai meno distrazioni di ad Sicuramente non guarderemo più la tv. Anche perché sarà proprio sui rispettivi televisori che ci scruteremo a vicenda. Il nostro interlocutore. Per fare fare questo salto di qualità alle comunicazioni interpersonali basterà un comune telefono, televisore, la tv cam fornita da Fastweb e, naturalmente, un'abbonamento con la società di Silvio Scaglia.

MIKE CH RISPONDI

Il servizio, il primo ad appoggiarsi comuni tv color anziché monitor di computer, è stato presentato ieri in contemporanea a Roma e Milano da Mike Bongiorno, padrino della tv italiana e dal ministro della Comunicazione Maurizio Gasparri.

Per chi si abbonerà entro il 30 novembre, le videochiamate e il noleggio della Tvcam saranno gratuiti per 6 mesi. Dopo, il costo delle chiamata sarà fissato a 25 centesimi di euro al minuto, mentre il noleggio della videocamera costerà 11 euro al mese. [m. m.]

STOXX Limited
sarà presente al convegno
ASSIOM a Montecatini
Sabato 19 ottobre 2002.

# Abbiamo le migliori opzioni europee.

Con contratti aperti per oltre 219 miliardi di euro nel settembre 2002,
il portafoglio di opzioni del Dow Jones EURO STOXX 50℠ è il primo
in Europa per dimensioni.

La liquidità è la chiave del successo: ogni giorno vengono negoziati
ben 214 000 contratti; per un controvalore di oltre 5,4 miliardi di euro.

Tel: +41 (1) 229 2300 Fax: +41 (1) 229 2301
rosanna.grimaldi@stoxx.com www.stoxx.com

STOXX®

**Dati gratuiti, trasparenza completa.**

**STOXX LIMITED** Una joint venture tra Deutsche Börse AG, Dow Jones & Company, Euronext Paris SA e SWX Swiss Exchange.

L'INIZIATIVA

# Il museo diocesano regala due capolavori l'anno ai milanesi

**Opere d'arte prestigiose provenienti dai più importanti musei del mondo verranno prese in prestito ed esposte nella sede di corso di Porta Ticinese Si comincia con l'Ecce homo di Antonello da Messina**

GIUSEPPE SALVAGGIULO

Un capolavoro per Milano». L'iniziativa del Museo Diocesano è tutta nel titolo: due capolavori all'anno, presi in prestito da tutto il mondo ed esposti per qualche tempo nella sede di corso di Porta Ticinese.

Il primo capolavoro è un caposaldo del Quattrocento italiano, «Ecce Homo» di Antonello da Messina. Arriverà il 9 ottobre al Collegio Alberoni di Piacenza - città che lo custodisce dal 1761 - e sarà ammirato per un mese, tutti i giorni escluso il lunedì.

«Non abbiamo pensato a un filo conduttore nella scelta delle opere - spiega Paolo Biscottini, direttore del museo - Saranno capolavori provenienti da posti noti come i Musei Vaticani, da altri poco visitati e da luoghi del tutto ignoti. Ma non trascuriamo le grandi mostre. Ora ne stiamo organizzando una su Ambrogio e Agostino».

L'avvio dell'iniziativa coincide con il primo compleanno del Museo Diocesano. Per questo è accompagnato da una serie di iniziative collaterali. Il giorno dell'inaugurazione della mostra, domenica 27, anche l'arcivescovo Dionigi Tettamanzi assisterà al concerto della Filarmonica della Scala, diretta da Riccardo Muti, nella Basilica di Sant'Eustorgio.

Contemporaneamente, il museo apre un nuovo spazio dedicato alla fotografia contemporanea. La mostra «Gli occhi della memoria» raccoglie i lavori sul tema della ricerca della spiritualità, per cui Beniamino Terracina ha vinto il premio «Carling Foundation».

**Dal 9 ottobre, orario 10-18, giovedì 10-22, lunedì chiuso. Ingresso 6 euro, ridotto 4. Info tel. 0289420019.**

ECCE HOMO La tavola di Antonello da Messina sarà la prima esposta al Museo Diocesano

LA MOSTRA

# Il Mifed, fiera delle immagini

**8 mila e 500 metri quadrati 235 società espositrici provenienti da 23 Paesi 459 film, di cui 263 anteprime di mercato proiettate in 29 sale E il 5 novembre serata di gala nel padiglione di Giò Ponti**

Ottomila e cinquecento metri quadrati, 235 società espositrici provenienti da 23 Paesi, 459 film - di cui 263 anteprime di mercato - proiettate in 29 sale. Sono i numeri della sessantanovesima edizione del Mifed, il mercato internazionale del cinema e dell'audiovisivo, in programma a Fiera dal 3 al 7 novembre.

Fondata nel 1960 e inizialmente divisa in due appuntamenti annuali, la manifestazione si è conquistata un posto di rilievo nel mercato internazionale, superando la concorrenza di Londra. Nei padiglioni milanesi arriverà quindi tutta la produzione del secondo semestre dell'anno, oltre ad anteprime mondiali come «The life of David Gale», film di Alan Parker con Kevin Spacey. Massiccia la presenza americana (93 società espositrici). In crescita la produzione asiatica, compresa l'indiana Bollywood.

A disposizione degli addetti ai lavori, ci saranno sale rinnovate o tecnologicamente all'avanguardia, proiezioni riservate nel «Saturday pre-screenings» e speciali condizioni di sicurezza anti-pirateria. E poi postazioni Internet, web cafè e la consueta «Buyers and Vip lounges». Novità di quest'anno è lo spazio dedicato al relax di espositori e buyers, realizzato in collaborazione con le Terme di Saturnia.

La rassegna avrà anche una serata di gala, il 5 novembre, intitolata «An amazing night». Nel padiglione 1, disegnato da Giò Ponti, sarà servita una cena per duecento invitati, nella cornice delle scenografie - disegnate da Giugiaro Design - che ricreeranno quattro generi cinematografici. Poi la premiazione di Giancarlo Giannini e l'esibizione di Stefania Rocca e Fabio de Luigi, in un brano musical «Irma la dolce». (g. sal.)

LIBRERIA TIKKUN

# Al Qaeda in Italia In un libro i segreti del terrorismo di casa nostra

JANINA LANDAU

**Scritto da Magdi Allam il volume rivela la presenza di centinaia di migliaia di militanti islamici addestrati in Afghanistan**

A un anno dall'11 settembre l'Italia scopre di ospitare un vero e proprio esercito formato da centinaia, o forse più, di combattenti islamici addestrati sui campi militanti di Al Qaeda in Afghanistan. Questa è l'allarmante tesi sostenuta da Magdi Allam, giornalista e scrittore egiziano, nel suo libro «Bin Laden in Italia» (Mondadori) presentato lunedì alla libreria Tikkun. Alla serata sono intervenuti Roberto Formigoni (presidente della regione Lombardia), Stefano Dambruoso (sostituto procuratore del tribunale, impegnato nelle principali inchieste sul terrorismo islamico in Italia). «Mi preme sottolineare - ha spiegato l'autore - che il mio ruolo è stato quello di giornalista, non di agente segreto e che le importanti rivelazioni che sono emerse sono solo il frutto delle confidenze che mi hanno voluto fare i ventisei esponenti islamici di primo piano che ho intervistato».

Formigoni ha dovuto ammettere che «quello che emerge da questo libro non è certamente un quadro tranquillizzante, anzi. Allam ha avuto molto coraggio perché ha firmato dichiarazioni spesso forti, che ha sostenuto e dimostrato». Dambruoso ha invece confidato un suo rammarico investigativo: non aver avuto sufficienti risorse di madrelingua araba in grado, prima dell'11 settembre, di comprendere fino in fondo le conversazioni e le intercettazioni avvenute in Italia e che, forse, avrebbero potuto aiutare a capire meglio cosa stava accadendo. In sala era presente anche Abd al Wahid Pallavicini, presidente della Comunità religiosa islamica in Italia, che ha invitato il pubblico (numeroso) a fare le dovute distinzioni, affinché non si alimentino luoghi comuni e inutili criminalizzazioni.

L'INNO DELLA CAPOLISTA

# «C'è solo l'Inter»: Elio fa cantare anche il cuore dei tifosi nerazzurri

LAURA FANTOZZI

Anche l'Inter ha il suo inno. Si chiama «C'è solo l'Inter» ed è stato scritto, ideato e prodotto da Elio (sì, proprio l'Elio delle Storie tese), da sempre tifoso nerazzurro. Parole nate in curva per un brano dedicato a Peppino Prisco, l'indimenticabile vicepresidente, e cantato da Graziano Romani. «Volevo realizzare un pezzo che andasse dritto al cuore, come l'inno nazionale - dice Elio - Se l'avessi cantato io, sarebbe diventato un brano comico». Arricchito da immagini di repertorio che raccontano la storia del team attraverso i suoi giocatori simbolo (unico escluso Ronaldo), «C'è solo l'Inter» accompagnerà la capolista nei prossimi incontri di campionato e di Coppa: un possibile nuovo portafortuna, anche se il presidente Massimo Moratti fa capire che non ce n'è bisogno. «L'importante è allenarsi seriamente e serenamente, credendo davvero che è possibile vincere le prossime partite, contro la Juve e contro il Lione».

Dal 27 ottobre il cd con il singolo sarà in vendita on line (store.inter.it) e allo stadio Meazza poi, da fine novembre, anche in tutti i negozi di dischi.

CI PROVANO CON LA MUSICA «Sarà un portafortuna» Moratti (dietro), insieme a Elio

BASKET MERCATO

# E' arrivato Naumoski L'uomo in più della Pippo

Perso Marlon Garnett, l'Olimpia ha preso Peter Naumoski. Trentaquattro anni, macedone con passaporti italiano e turco, Naumoski sarà a disposizione da lunedì prossimo (non giocherà quindi sabato a Cantù). Dopo la Jugoplastika Spalato, per due volte è andato avanti e indietro fra Istanbul e Treviso. Un senza patria con tre passaporti, un genio egocentrico. Ma soprattutto l'uomo dell'ultimo tiro. Quello che è mancato per afferrare il supplementare contro Treviso. (g. s.)

ESPERIENZA Ecco Peter Naumoski

## La guida

Programmi e idee per vivere il tempo libero a Milano

[redacted]A

Nella parte della protagonista c'è Pia Englebert

Uno spettacolo comico dal nucleo drammatico

# «La castratrice calva» porta in scena il dolore di non poter essere femmina

MYRIAM D'AMBROSIO

Isterica, dominatrice, aggressiva. E' «La castratrice calva» di Pia Englebert (che ricorda Ionesco solo nel titolo). Una donna che ha represso la sua femminilità in nome [redacted] altri dei da inseguire, fino a raggiungere un «livellamento» generale che l'avvicina all'uomo, snaturando la parte più [redacted] di sé. L'ultimo testo di Pia Englebert [redacted] celebrazione di un lutto interiore, la castrazione della «zona melodica» femminile. Un dramma intimo narrato con l'ironia di cui l'attrice è capace. Ironia come arma per difendersi e accettarsi. E' il Teatro della Memoria ad accogliere questo lavoro (per Milano [redacted] un debutto) fino a domenica 27 ottobre. In scena Pia [redacted] calva, ma la sua calvizie è interiore; è l'anima ad [redacted] nuda, spoglia, non il corpo. L'autrice rappresenta [redacted] donna come tante che seppellisce nella coscienza l'istinto, fino a soffocarlo, non senza conseguenze. Cambia il [redacted] rapporto [redacted] la natura e con il prossimo. I discorsi con le [redacted] che riguardano i propri animali domestici e la necessaria castrazione che li aiuterà a vivere meglio. La cagna soffre per una gravidanza isterica? Che problema c'è? Ambulatorio veterinario e via tutto, niente ovaie, niente utero. Così per la gatta, [redacted] gatto, il [redacted] e sé stesse. «La castratrice calva» è uno spettacolo comico con nucleo drammatico, nato dal dolore di [redacted] poter manifestare il proprio «essere femmina». Ma ridere sulla [redacted] condizione femminile aiuterà.

**Teatro della Memoria, via Cucchiari, 4 - ore 21, lunedì 21 ottobre chiuso info: 02-313663**

COSCIENZA CASTRATA La calvizie di Pia Englebert in scena, è dell'anima

### in [redacted] pillole

**SOLIDO** Tonino Pulci che cura anche la regia ha dato al testo struttura drammaturgica

**SPIRITOSO** Graziano Cucchi ha trasformato in battute alcuni «passaggi»

**COLLAUDATO** Il debutto nazionale è avvenuto [redacted] al Teatro dell'Orologio

PASSA A WIND! E MANT[redacted]NI IL [redacted] NUMERO DI TELEFO[redacted]

Con "Passa a Wind!" puoi cambiare compagnia telefonica, qualunque [redacted] sia, mantenendo il tuo numero di telefonino. Scegli la convenienza di Wind, potrai contare anche sui servizi integrati di telefonia fissa e Internet, con Infostrada e Libero. [redacted] non vedevi l'ora di cambiare, questo [redacted] il momento per farlo.

Il servizio di portabilità costa 10 Euro. Il credito residuo della carta sim prepagata dall'operatore precedente non è trasferibile. Informati sulle condizioni presso i rivenditori Wind o al 155. I servizi Wind sono disponibili con cellulari dual band.

WIND Comunicare in un soffio.

## [redacted] MILANO Prime visioni

**ANTEO** [redacted] Milazzo 9, tel. 02 657.1093
Johan Padan a la... Sala Cento 15 € 4
La forza del passato Sala Cento 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 5
Un viaggio chiamato... Sala Duecento 16.35, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-5,00
11 settembre 2001 Sala Quattrocento 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-6,00
**APOLLO** gall. De Cristoforis, tel. [redacted] 780.390
"O" come Otello 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 5,00
**ARCOBALENO FILMCENTER** v.le Tunisia [redacted], tel. 199 199.166
L'imbalsamatore Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
Giovanna la pazza Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
Minority Report [redacted] 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 4,20-5,20
**ARIOSTO** via Ariosto 16, tel. 02 480.03901
Italiano per principianti 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 5,00
**ARLECCHINO** via San Pietro all'orto, tel. 02 760.01214
Un viaggio chiamato amore 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 5,16-5,70
**ARTI** via Mascagni 8, tel. 02 760.20048
Peter Pan 2 - Ritorno... 15, 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 5,70
**BRERA** c.so Garibaldi 99, tel. 02 290.01890
Magdalene [redacted] 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-5,70
Monsieur Batignole Sala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-5,70
**CAVOUR** piazza Cavour 3, tel. 02 659.5779
About a [redacted] 15.30, 18, 20.15, 22.30 € 4,00-5,00
**CENTRALE** via Torino 30-32, tel. 02 874.826
Chi lo sa? Sala 1 15.30, 18, 22 € 4,10-5,20
Casomai Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,10-5,20
**COLOSSEO** v.le Montenero 84, tel. 02 599.01361
11 settembre 2001 Sala Allen 17.30, 20, 22.30
Johan Padan a la... Sala Allen 15.30 € 5,16
Il figlio Sala Chaplin 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-5,70
Minority Report Sala Visconti 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 5,16-5,70
**CORALLO** l.go Corsia dei Servi, tel. 02 760.20721
Giovanna la pazza 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-5,20
**DUCALE** piazza Napoli 27, tel. 199 199.166
L'imbalsamatore Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
Callas Forever Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
Le Grand Bleu Sala 3 22.30
Asterix & Obelix... Sala 3 15, 17.30, 20 € 5,20
Men in [redacted] Sala 4 15.15, 17.30, 20.15, 22.30 € 4,20-5,20
**ELISEO MULTISALA** via Torino 64, tel. 02 869.2752
Rosa Funzeca Sala Kubrick 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,16-5,70
La locanda della... Sala Olmi 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-5,70
Kissing Jessica Stein Sala Scorsese 22.30
Magdalene Sala Scorsese 15, 17.30, 20 € 5,70
Laissez-passer Sala Truffaut 21.30
Johan Padan a la... [redacted] 15, 16.40, 18.20, 20 € 5,70
[redacted] galleria del Corso, tel. 199 199.166
Men in Black 2 Sala Excelsior 15.15, 17.30, 20.15, 22.30 € 4,20-5,20
Possession Sala Mignon 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
[redacted] c.so Vercelli 18, tel. 02 480.08908
About a Boy Multisala [redacted] 15.30, 17.50, 20.20, 22.35 € 4,50-5,50
Pinocchio Multisala Marilyn 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-5,50
**MAESTOSO** corso Lodi 39, tel. 02 551.6438
Pinocchio 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-5,50
**MANZONI** via Manzoni 40, tel. [redacted] 760.20650
Minority Report 14.30, 17.10, 19.45, 22.30 € 4,20-5,20
**MEDIOLANUM** c.so Vittorio [redacted] 24, tel. 02 760.20818
Ipotesi di reato 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-5,20
**METROPOL** viale Piave 24, tel. 02 799.913
Pinocchio 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 4,25-5,25
[redacted] via Savona 57, tel. 02 489.51802
[redacted] con lei 20.15, 22.30 € 5,00
[redacted] CORSICA [redacted] 58, tel. 02 700.06199
Il castello 16.30, 19, 21.30 € 4,00
**NUOVO ORCHIDEA** via Terraggio 3, tel. 02 875.389
Magdalene 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-5,70
**ODEON** via Santa Radegonda 8, tel. [redacted] 805.1041
Pinocchio [redacted] 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-5,50
People I Know Sala 2 15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 4,50-5,50
Pinocchio Sala 3 16.30, 19, 21.30 € 4,50-5,50
Al vertice della... Sala 4 14.45, 17.15, 19.55, 22.40 € 4,50-5,50
Pinocchio Sala 5 14.49, 17.15, 19.45, 22.15 € 4,50-5,50
About a Boy Sala 6 15.05, 17.35, 20.05, 22.40 € 4,50-5,50
M'ama, non m'ama... Sala 7 15.15, 17.45, 20.15, 22.40 € 4,50-5,50
Spider-Man Sala 8 14.55, 17.25, 19.55, 22.40 € 4,50-5,50
Frailty Sala 9 15, 17.30, 20, 22.35 € 4,50-5,50
Bamboozled Sala 10 15.45, 19.25, 22.35 € 4,50-5,50
**ORFEO** viale Coni Zugna 50, tel. 02 894.03070
Minority Report 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 4,10-5,20
[redacted] via Palestrina 7, tel. [redacted]
La vergine dei sicari 20
Luna papa 18, 22.40 € 4,10
**PASQUIROLO** c.so [redacted], tel. 02 760.20757
Minority Report 14.30, 17.10, 19.45, 22.30 € 4,20-5,20
**PLINIUS** viale Abruzzi 28-30, tel. [redacted]
Pinocchio Multisala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-5,20
Men in Black 2 Multisala 2 15.15, 17.30, 20.15, 22.30 € 4,00-5,20
Asterix & Obelix... Multisala 3 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-5,20
Le Grand Bleu Multisala 4 [redacted], 17.30, 20, 22.30 € 4,00-5,20
Lagaan Multisala 5 16, 20.40 € 4,00-5,20
Formula per un delitto Multisala [redacted] 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-5,20
[redacted] l.go Augusto 1, tel. 02 760.22190
Callas Forever 15.30, 17.50, 20.15, 22.30 € 4,20-5,20
**SAN CARLO** via Morozzo della Rocca 4, tel. 02 [redacted]
Ipotesi di reato 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-5,20
**SPLENDOR MULTISALA** viale Gran Sasso 50, tel. 02 236.5124
Minority Report Sala Alpha 14.30, 17.10, 19.45, 22.30 € 4,20-5,20
Ipotesi di reato Sala Beta 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-5,20
Wasabi Sala Gamma 20.15, 22.30
A Time for Dancing Sala Gamma 15.30, 17.30 € 5,20

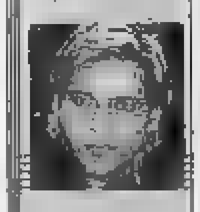
## CINEMA MILANO d'Essai

**SPAZIO OBERDAN CI**[redacted] **ITALIA** viale Vittorio Veneto 2, tel. [redacted] 774.06300 Heimat 1 - Heimatnachen 16.30-21.30 Heimat 1 - L'americano [redacted] L'americano

### A PROPOSITO DI

**Culkin** Nel 1995, i genitori di Kieran Culkin (The dangerous lives of altar boys) avviarono una delle battaglie legali più dure che Hollywood ricordi. Il tribunale doveva decidere le modalità del divorzio e dell'affidamento dei loro sette figli. Per evitare le sedute analitiche di supporto fornite dalla corte, Kieran riuscì che per sfogarsi gli bastava guardare il wrestling in tivvù.

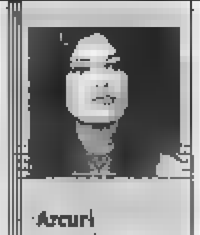
**Pacino** Al Pacino (People I know) ha fumato due pacchetti di sigarette al giorno fino al 1994, quando smise per proteggersi la voce. Ora, saltuariamente, fuma sigarette alle erbe.



**Garko** Il sogno di Gabriel Garko (Callas forever) è recitare in costume. Meglio se nei panni di Napoleone.

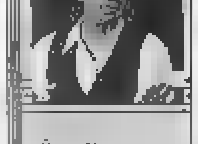
## CINEMA AREA METROPOLITANA

**ABBIATEGRASSO**
**AL CORSO** corso S. Pietro 62, tel. 02 946.2616
Riposo
**AGRATE BRIANZA**
**DUSE** via M. [redacted] 41, tel. 039 605.8694
Riposo
**ARCORE**
[redacted] via San Gregorio 25, tel. 039 601.2493
Riposo
**ARESE**
**CINEMA ARESE** via Caduti 75, tel. [redacted]
Riposo
**BIASSONO**
**CINEMA TEATRO S. MARIA** via Segramora 15, tel. 0392 755.627
Riposo
**BINASCO**
**S. LUIGI** largo Lurago 1 Riposo
**BOLLATE**
**SPLENDOR** piazza S. Martino 5, tel. 02 350.2379
Riposo
**BOLLATE - CASCINA DEL SOLE**
**AUDITORIUM** via Battisti 14, tel. 02 351.3153
Riposo
**BRESSO**
**S. GIUSEPPE** via Isimbardi 30, tel. 02 665.02494
Riposo
**BRUGHERIO**
**S. GIUSEPPE** via Italia 68, tel. 039 870.181
[redacted] Shipping News 21
[redacted]
**AUDITORIUM** [redacted]**GI** via Volontari della Libertà 3, tel. 0331 403.462
Riposo
**CARATE BRIANZA**
**L'AGORÀ** via A. Colombo 2, tel. 036 290.0022
Riposo
**CARUGATE**
**DON BOSCO** via Pio XI 36, tel. 02 925.4409
Il più bel giorno della mia vita 21



**Arcuri** Manuela Arcuri (Giovanna la pazza) dice di cercare un uomo che la faccia ridere e che sia «così soddisfatto della sua carriera da non rodersi per la mia».

**Bellucci** Tempo fa, Monica Bellucci (Asterix & Obelix - Missione Cleopatra) si vide rifiutare [redacted] parte perché giudicata troppo bella. Lei guardò il regista e rispose: «La bellezza è solo un momento della vita».



**Fiorello** Fiorello (Johan Padan) su sé stesso: «Mi vedo come un intrattenitore, anzi un "entertainer", come dicono gli americani. Uno che a volte gli viene la battuta carina e fa ridere, altre volte canta, altra ancora fa le imitazioni o intervista qualcuno. Diciamo che faccio un po' di tutto e benino».

**CASSANO D'ADDA**
**ALEXANDRA** via Divona 33, tel. 0363 612.36
Riposo
[redacted]
[redacted] via Cardinal Ferrari 2, tel. 02 [redacted]
Pinocchio 21
[redacted]
**AGORA'** via Marcellino [redacted], tel. 02 924.5343
Il più bel giorno della mia vita 21.15
**MIGNON** via Giuseppe Verdi 38/d, tel. 02 921.13066
Peter Pan 2 - Ritorno all'isola che non c'è 21
**CESANO BOSCONE**
**CRISTALLO** [redacted] Pogliani 7/a, tel. 02 458.0242
Pinocchio 21.15
**CESANO MADERNO**
[redacted] Carlo 20, tel. 0362 541.028
Riposo
[redacted]
[redacted] via Libertà 108, tel. 02[redacted]15560
Pinocchio 20.15, 22.30 € 6,20
**FAX** via Fiume 19, tel. 02 660.0103
Riposo
**COLOGNO MONZESE**
**CINE-TEATRO SAN MARCO** via Dor. [redacted]
Riposo
**CINETEATRO** via Volta, tel. 02 253.08292
Pinocchio 21.15
**CORNAREDO**
**MIGNON** via Martiri di Belfiore 25, tel. 02 936.47994
Riposo
[redacted]
**SAN** [redacted]
Riposo
**CUSANO MILANINO**
**SAN GIOVANNI** [redacted] via Lauro 2, tel. 02 613.3577
Riposo
[redacted]
**CINEMA TEATRO IL CENTRO** via [redacted] 17, tel. 0362 626.266
Riposo
[redacted]
[redacted]**LUIGI** via Vomara 2, tel. 02 995.6978
Riposo
[redacted] via Varese 29, tel. 02 995.6976
Pinocchio 21.15

## I film

**11 SETTEMBRE 2001. OOO** (Drammatico) di Autori vari, con [redacted] Borgnine, Emmanuelle Laborit • Undici cortometraggi d'autore (dall'israeliano Amos Gitai all'iraniana Samira Makhmalbaf, da Ken Loach a Sean Penn) per ricordare (non solo) la tragedia delle torri gemelle. ANTEO QUATTROCENTO / COLOSSEO ALLEN

**A TIME FOR DANCING. OO** (Drammatico) di Peter Gilbert, con Larisa Oleynik, Shiri Appleby, Peter Coyote • Mentre l'amica Sam non prende [redacted] serio la passione per danza, Jules [redacted] vive che per [redacted] e il suo obiettivo è la Juilliard School. Ma una malattia rischia di infrangere il [redacted] sogno. SPLENDOR GAMMA

**ABOUT A BOY. OOO** (Commedia) di Chris Weitz, Paul Weitz, con Hugh Grant, Toni Collette • Dopo aver passato 38 anni a pensare solo a se stesso, Will Freeman tenta di dare un senso alla propria vita. Partecipa, così, alla riunione di genitori single inventa storie assurde e finisce per fare amicizia con il figlio di una madre separata. Dal romanzo omonimo di Nick Hornby. CAVOUR / GLORIA GARBO / ODEON 6 / KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 10 (VIMERCATE)

**AL VERTICE DELLA TENSIONE. OOO** (Spionaggio) di Phil A. Robinson, con Ben Affleck, Morgan Freeman • Dal best seller di Tom Clancy. L'agente della Cia Jack Ryan alle prese con un missile nucleare caduto nelle mani sbagliate e che verrà usato per scatenare la guerra tra Russia e Stati Uniti. ODEON 4 / KINEPOLIS 7 (PIOLTELLO)

**A**[redacted] **& OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. OO** (Commedia) di Alain Chabat, con Christian Clavier, Gérard Depardieu, Monica Bellucci • La regina [redacted] patra, bellissima e orgogliosa, scommette con Cesare che gli farà costruire un faraonico palazzo in tre mesi. Ma l'architetto Numerobis chiede aiuto ai galli, Asterix e C. DUCALE 3 / PLINIUS 3 / KINEPOLIS 4 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 7, 12 (VIMERCATE)

**BAMBOOZLED. OOO** (Commedia) di Spike Lee, [redacted] Damon Wayans, Michael Rapaport, Jada Pinkett • Un producer afro-americano riceve l'incarico di [redacted] un nuovo programma televisivo destinato a un pubblico di colore. Ma le sue ricerche di "mercato" si riveleranno più [redacted] facili del solito. ODEON 10

**CALLAS FOREVER. OO** (Drammatico) di Franco Zeffirelli, con Fanny Ardant, Jeremy Irons • Parigi, 1977: il manager inglese e amico cerca di convincere la divina Maria Callas a uscire dalla reclusione per fare lo special "Callas Forever". La convincerà invece a fare la "Carmen" in playback. DUCALE 2 [redacted]

**CASOMAI. OO** (Commedia) di Alessandro D'Alatri, con Stefania Rocca, Fabio Volo • Tommaso e Stefania s'incontrano, s'innamorano e decidono di sposarsi in una chiesetta di campagna. Ma il curato fa "assaggiare" loro i pia[redacted], i disagi, le responsabilità e la crisi [redacted] matrimonio. CENTRALE 2

**FORMULA PER UN DELITTO. OOO** (Thriller) di Barbet Schroeder, con Sandra Bullock, Chris Penn, Ben Chaplin • La detective della polizia Cassie Mayweather indaga, con [redacted] collega, sul misterioso omicidio di una [redacted]. Il delitto è apparentemente senza motivo ma alla fine [redacted] verità [redacted] a galla. PLINIUS 4

**GIOVANNA LA PAZZA. OO** (Drammatico) di Vicente Aranda, con Pilar Lopez de Ayala, Daniele Liotti • Figlia della regina di Castiglia, l'infanta Giovanna è promessa in sposa al figlio dell'imperatore [redacted] Massimiliano, [redacted] il Bello. [redacted] nasce una vera passione ma gli intrighi di corte finiranno per dividerli. ARCOBALENO 2 / CORALLO

**IL FIGLIO. OOOO** (Drammatico) di Jean-Pierre e Luc Dardenne, con Olivier Gourmet, Morgan Marinne • Il mite falegname Olivier insegna il mestiere in un centro per il recupero di baby criminali. Ma [redacted] giorno arriva l'ignaro Francis. Il sedicenne che cinque anni prima ha [redacted] suo figlio. COLOSSEO CHAPLIN

**IPOTESI DI REATO. OO** (Drammatico) di Roger [redacted] Ben Affleck, Samuel L. Jackson • Un banale incidente stradale provoca una vera e propria guerra fra l'avvocato Gavin Banek e l'ex alcolista di colore Doyle Gipson che lotta con tutte le sue forze per poter vedere i propri figli. MEDIOLANUM / SAN CARLO / SPLENDOR BETA / ARCADIA 2 (MELZO) / KINEPOLIS 13 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 8, 14 (VIMERCATE)

**JOHAN PADAN A LA** [redacted] **DE LE** [redacted] **OOO** (Animazione) di Giulio Cingoli, con le voci di [redacted] Fo • Innamorato di una "strega", Johan Padan è costretto a fuggire da Venezia. Approda a Siviglia e finisce su una nave diretta nel [redacted] mondo. In Florida diventa salvatore e guida degli Indios. ANTEO [redacted] / COLOSSEO ALLEN / ELISEO TRUFFAUT / ARCADIA 4 (MELZO) / KINEPOLIS 14 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 4 (VIMERCATE)

**KIS**[redacted] **JESSICA STEIN. OOO** (Commedia) di Charles Herman-Wurmfeld, con Jennifer Westfeldt, Tovah Feldshuh • Stressata e delusa emotivamente, [redacted] giornalista eterosessuale Jessica decide di rispondere all'annuncio di una donna. Così co[redacted] l'intellettuale Helen Cooper e le due si piacciono subito. ELISEO SCORSESE

**L'IMBALSAMATORE. OOO** (Drammatico) di Matteo Garrone, con Ernesto Mahieux, Valerio Foglia Manzillo [redacted] Essendo piccolo di statura, il cinquantenne Peppino si è guadagnato il rispetto facendo l'imbalsamatore. Ma un giorno incontra Valerio, un ragazzo troppo alto che [redacted] il cameriere, e [redacted] che. ARCOBALENO 1 / DUCALE 1

**LA** [redacted] **DEL PASSATO. OO** (Drammatico) [redacted] Piergiorgio Gay, con Sergio Rubini, Sandra Ceccarelli, Bruno Ganz • Giovanni, scrittore di libri per bambini, viene avvicinato da un uomo che gli rivela che il padre appena morto, un generale democristiano, [redacted] in realtà una spia al [redacted] Kgb. ANTEO CENTO

**LA LOCANDA DELLA FELICITÀ. OOO** (Drammatico) di Zhang Yimou, con Zhao Benshan, Dong Jie, Dong Lihua • Zhao, pensionato povero, pensando di aver trovato la donna della sua vita le fa credere [redacted] possedere un albergo. Ma la [redacted] affida la figliastra cieca [redacted] Ying perché le [redacted] lavoro. [redacted]

**LAGAAN. OO** (Drammatico) di Ashutosh Gowariker, con Paul Blackthorne, Aamir Khan • Nell'India del 1893, mentre una terribile siccità sta provocando una carestia nel villaggio di Champaner, gli emissari del Rajah annunciano che ci sarà una doppia tassa [redacted] pagare, la lagaan. [redacted]

**LAISSE**[redacted]**ER. OOOO** (Drammatico) di Bertrand Tavernier, con Jacques Gamblin, Denis Podalydès, [redacted] Gilain • Dal marzo 1942 alla fine del 1943, le vicende di [redacted] uomini di cinema che fanno la Resistenza nella Parigi occupata: l'assistente alla regia Jean Devaivre e lo sceneggiatore Jean Aurenche. ELISEO [redacted]

**LE GRAND BLEU. OOO** (Avventura) di [redacted] Besson, con Jean-Marc Barr, Jean Reno, Sergio Castellitto • Dopo 14 anni (era stato bloccato da [redacted] Enzo Majorca), approda in Italia l'epica saga sottomarina per la conquista [redacted] di profondità di Enzo Molinari e Jacques Mayol. DUCALE 3 / PLINIUS 4

**M'AMA, NON M'AMA... OO** (Commedia) di [redacted] Colombani, [redacted] Audrey Tautou, Samuel Le Bihan • Per Angélique non esiste un [redacted] tro uomo al mondo [redacted] Loïc. Ma lui è un cardiologo di trentacinque anni sposato con un'altra donna in attesa di un figlio e vengono travolti da [redacted] serie [redacted] incidenti. ODEON 7

**MAGDALENE. OOO** (Drammatico) [redacted] Peter [redacted], con [redacted] McEwan, Nora-Jane Noone, Anne-Marie Duff • Nell'Irlanda della fine anni Sessanta esistevano degli istituti religiosi, le Magdalene, in cui venivano rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento [redacted] queste donne nella storia di 4 di loro. BRERA 1 / ELISEO SCORSESE / NUOVO ORCHIDEA / KINEPOLIS 10 (PIOLTELLO)

**MEN IN BLACK 2. OO** (Fantastico) di Barry Sonnenfeld, con Tommy Lee Jones, Will Smith • Gli "uomini [redacted] nero" sono tornati. Gli agenti Kay e Jay stavolta sono alle prese con un alieno che ha preso le sembianze di una bellissima ragazza. Ma gli alieni "buoni" aiutano i due eroi. [redacted] CALE 4 / EXCELSIOR EXCELSIOR / PLINIUS 2 / ARCA[redacted] 2 (MELZO) / KINEPOLIS 9 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 11 (VIMERCATE)

[redacted] **REPORT. OOO** (Fantascienza) di Steven Spielberg, con Tom Cruise, Colin Farrell • Washington, anno 2054: l'omicidio è stato eliminato grazie all'Unità Pre-crimine che prevede i delitti tramite i Pre-cogs. Ma proprio il comandante Anderton viene indicato come futuro omicida... ARCOBALENO 3 / COLOSSEO VISCONTI / MANZONI / ORFEO / PASQUIROLO / SPLENDOR ALPHA / ARCADIA 3 (MELZO) / KINEPOLIS [redacted] (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 5, [redacted] (VIMERCATE)

**MONSIEUR BATIGNOLE. OOO** (Drammatico) di Gérard Jugnot, con Gérard Jugnot, Michèle Garcia, Jules Sitruk • Nella Parigi occupata dai tedeschi, il macellaio Batignole nasconde il figlio di una famiglia deportata. Ma il ragazzo [redacted] raggiunto da due cuginette e [redacted] situazione diventa complicata. BRERA 2

**"O" COME OTELLO. OO** (Drammatico) di Tim Blake Nelson, [redacted] Stiles, [redacted] Hartnett, Mekhi Phifer • Il nero [redacted] è l'asso della squadra di pallacanestro della scuola e ama, ricambiato, la figlia del preside [redacted]. Ma l'amico Hugo, reso folle dall'invidia, gli fa [redacted] dere che lei è infedele. APOLLO / KINEPOLIS 5 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 4 (VIMERCATE)

**PEOPLE I KNOW. OOO** (Thriller) di Dan Algrant, con Al Pacino, Kim Basinger • Intraprendente pr di successo, [redacted] Wurman finisce nei guai cercando di allontanare da un suo famoso cliente una starlette. È lo scomodo testimone di uno sconcertante omicidio in un club privato. ODE[redacted] (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 2 (VIMERCATE)

[redacted]**TORNO ALL'ISOLA CHE NON C'È.** [redacted] (Animazione) di [redacted] Budd, [redacted] Cook • Durante la guerra, Jane, figlia maggiore di Wendy, [redacted] proteggere mamma e fratellino. [redacted] Capitan Uncino la rapisce e la porta sull'isola [redacted] non c'è, costringendola a credere nella "fantasia". ARTI / KINEPOLIS 6 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 4 (VIMERCATE)

[redacted]**. OOO** (Fantastico) di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Kim [redacted] Stuart • Il bugiardo burattino Pinocchio sfugge a "babbo" Geppetto attirato [redacted] giochi e le luci del mondo. Resta vittima [redacted] malfattori, fa amicizia con Lucignolo [redacted] ma è "guidato" [redacted] materna Fata Turchina. GLORIA MARILYN / MAESTOSO / METROPOL / ODEON 1, 3, 5 / PLINIUS 1 [redacted]ADIA 1 (MELZO) / KINEPOLIS 1, 2, 3 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 1, 3, 5, 8, 16 (VIMERCATE)

**POSSESSION - UNA STORIA ROMANTICA. OOO** (Drammatico) di Neil LaBute, con Gwyneth Paltrow, Aaron Eckhart, Jeremy Northam • Londra: lo studioso americano Roland Mitchell scopre una preziosa lettera del poeta Randolph Henry Ash che potrebbe provare una sua relazione con Christabel La Motte e consulta Maud Bailey. EXCELSIOR MIGNON / ARCADIA 5 (MELZO) / KINEPOLIS [redacted] (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 13 (VIMERCATE)

**ROSA FUNZECA. OO** (Drammatico) di Aurelio Grimaldi, con Ida Di Benedetto, Primo Reggiani, Ennio Fantastichini • Dopo vent'anni passati sulla strada [redacted] la prostituta, Rosa Funzeca decide di cambiar vita aprendo un banco di fiori e riallacciando il rapporto con il figlio adolescente. Ma il passato nel frattempo... ELISEO KUBRICK

**SPIDER-MAN. OOO** (Fantastico) di Sam Raimi, con Tobey Maguire, Kirsten Dunst, Willem Dafoe • Cresciuto con gli zii nel quartiere newyorkese di Queens, lo studente Peter Parker viene morso da [redacted] geneticamente modificato e scopre di aver acquisito strani poteri: forza, agilità, istinto. ODEON 8

**UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. OO** (Drammatico) di M[redacted] Placido, con Laura Morante, Stefano Accorsi • Nel 1916, il fugace e folle amore tra la scrittrice forte e indipendente Sibilla Aleramo e il poeta Dino Campana, in un film ispirato dal loro carteggio pubblicato nel libro omonimo. ANTEO DUECENTO / ARLECCHINO / WARNER VILLAGE 17 (VIMERCATE)

**WASABI. OOO** (Poliziesco) di Gérard Krawczyk, con Jean Reno, Ryoko Hirosue, Michel Muller • Jean Reno è Hubert, un poliziotto francese inviato in missione speciale in Giappone. È l'occasione per incontrare la figlia adolescente che non conosce suo padre. Scritto e prodotto da Luc Besson. SPLENDOR GAMMA

Il libro

Volti del Rajasthan

# India, la ruga del sorriso Cento foto raccontano un paese

**Paolo Spadacini è l'autore del volume**

**Alla presentazione ci sarà Fabrizio Ferri**

**Immagini a colori dignitose e discrete**

ANNA FREGONARA

Cento pagine di fotografie a colori. Cento pagine di ritratti, che descrivono un popolo meglio [redacted] luoghi [redacted] dei monumenti. Questo in sintesi il libro «India. Volti del Rajasthan» [redacted] Paolo Spadacini. Che, bisogna dirlo, non è un fotografo professionista. Dalle immagini raccolte in questo volume, che sarà presentato insieme [redacted] Fabrizio Ferri alle 18,30 allo Spazio Industria, via Gaspare Bugatti 7, non traspare il tecnicismo dello scatto. Spadacini è un professionista del rispetto. Nelle sue fotografie è proprio il tramite discreto che fa sentire rivolti a noi quei sorrisi lontani ora così vicini. «Un giorno, riguardando migliaia di ritratti - tribù Masai, gli Uros del lago Titicaca, gli abitanti del fiume Nan in Thailandia - notai che quasi mai il soggetto sorrideva. Fu [redacted] quel punto che qualcuno mi parlò per la prima volta dell'India» scrive Spadacini. Scorrendo le pagine [redacted] suo libro, si vede in modo chiaro come l'indiano sia sempre sorridente, anche il più umile degli uomini è estremamente dignitoso. La sua filosofia [redacted] vita insegna che [redacted] vivi sereno, [redacted] la reincarnazione la [redacted] esistenza sarà migliore, fino a raggiungere l'Illuminazione, il Tutto. Sarà forse per questa ragione che in India nessuno si è mai sottratto all'obiettivo, «al punto di permettermi di rinunciare all'uso del teleobiettivo, solitamente usato nei miei reportage per rispettare le usanze locali» racconta l'autore.

Il ricavato dei diritti per la vendita del libro sarà devoluto al Pontificio istituto missioni estere per la ristrutturazione [redacted] una scuola a Gunadala.

MADONNA DI JAISALMER Una ragazza sulla porta di casa, a centinaia di km dal primo telefono

Le curiosità

■ Appuntamento alle 18,30 allo Spazio Industria in via Bugatti 7

■ Negli scatti raccolti nel volume l'indiano è sempre sorridente anche il più umile

■ Il ricavato dei diritti per la vendita sarà devoluto per la ristrutturazione di una scuola

■ Uno spaccato di quelle donne che a 14 anni sono bellissime e a 30 sembrano nonne

GORGONZOLA

■ SALA ARGENTIA ■ via Matteotti 30, tel. 02 953.00616
Rassegna cortometraggi 21

LEGNANO

■ GALLERIA ■ piazza S. Magno, tel. [redacted] 547.865
Harry Potter e la pietra filosofale 21
■ GOLDEN ■ via M. Venegoni 100, tel. 0331 592.210
Minority Report
■ MIGNON ■ via Palestro 23, tel. 0331 547.527
Pinocchio 20.10, 22.30
■ SALA RATTI ■ corso Magenta 9, tel. 0331 546.291
Chiuso per lavori
■ TEATRO LEGNANO ■ piazza IV Novembre 3, tel. 0331 547.529
Chiusura estiva

LISSONE

■ EXCELSIOR ■ via Don Carlo Colnaghi 3, tel. 0331 547.529
Riposo

MALNATE

■ FAX ■ via Milano 15, tel. 347 087.3444
Riposo

MAGENTA

■ CENTRALE ■ piazza Vittorio Veneto 13, tel. 02 972.98560
Ipotesi di reato
■ CINEMATEATRO NUOVO ■ via San Martino 19, tel. 02 972.91337
Windtalkers 21.15

MELZO

■ ARCADIA MULTIPLEX ■ via M. della Libertà, tel. 02 954.16444

| | | |
|---|---|---|
| Pinocchio | Sala 1 | |
| Ipotesi di reato | Sala 2 | |
| Minority Report | Sala 3 | |
| Johan Padan a la... | Sala 4 | |
| Men in Black 2 | [redacted] | |
| Possession | Sala 5 | |

MEZZAGO

■ BLOOM ■ via Curiel 39, tel. 039 623.853 Riposo

MONZA

■ APOLLO ■ via Lecco 92, tel. 039 362.649
Pinocchio 20.10, 22.30 € 4,65
■ ASTRA ■ [redacted] Manzoni 23, tel. 039 323.190
Pinocchio 15.30, 17.40, 20, 22.30 € 4,65
■ CAPITOL ■ via A. Pennati 10, tel. 039 324.272
Chiuso per lavori di restauro
■ CENTRALE ■ piazza S. Paolo 5, tel. 039 322.746
Chiuso per lavori di restauro
■ [redacted] ■ via S. Andrea 23, tel. 039 380.512
Ipotesi di reato 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,65
■ METROPOL MULTISALA SALA 1 ■ via Cavallotti 124, tel. 039 740.128
About a Boy 16, 18.10, 20.20, 22.40 € 4,65
People I Know 16, 18.10, 20.20, 22.40 € 4,65
Possession - Una storia romantica 16, 18.10, 20.20, 22.40 € 4,65
■ MULTISALA TEODOLINDA SALA BUONO [redacted] Confalonieri 4, tel. 039 323.788
Minority Report 15.30, 19, 22.15 € 4,65
Magdalene 15.30, 17.45, 20, 22.30 € 4,65
■ TRIANTE ■ via Duca d'Aosta 8/a, tel. 039 [redacted] Riposo

MOTTA VISCONTI

■ CINEMA TEATRO ARCOBALENO ■ via San Luigi, tel. 02 900.07691
Riposo

NOVATE MILANESE

■ NUOVO ■ via Cascina del Sole 26, tel. 02 354.1641
[redacted]

OPERA

■ EDUARDO ■ via Giovanni XXIII 5/L, tel. 02 576.03881
Riposo

PADERNO DUGNANO

■ [redacted] ■ via Manzoni 19, tel. 02 918.1934
Pinocchio 21
■ METROPOLIS SALA [redacted] ■ via Oslavia 8, [redacted] 02 918.9181
Spettacolo Teatrale [redacted]
11 settembre 2001 [redacted]

PESCHIERA BORROMEO CITTÀ

■ [redacted] SICA ■ via Don Sturzo 2, tel. 02 553.00086
Bloody Sunday [redacted]

[redacted]

■ CINELANDIA [redacted] ■ s.s. n. 235, [redacted] 0371 237.012

| | | |
|---|---|---|
| Pinocchio | Sala 1 | 20.15, 22.40 |
| Pinocchio | Sala 2 | 21.30 |
| Ipotesi di reato | Sala 3 | 20.15, 22.30 |
| L'imbalsamatore | Sala 4 | 20.20, 22.35 |
| Minority Report | [redacted] | 20, 22.45 |
| Un viaggio chiamato... | Sala 6 | 20.20, 22.35 |

PIOLTELLO

[redacted] ■ via S Francesco 33, tel. 02 924.4361

| | | |
|---|---|---|
| Pinocchio | Sala 1 | 17, 18, 18.30, 19.30, 20, 20.30 |
| Pinocchio | Sala 2 | |
| Pinocchio | Sala 3 | |
| Asterix & Obelix... | Sala 4 | 17.30, 22.30 |
| "O" come Otello | Sala 5 | 17, 20.30, 22.30 |
| Peter Pan 2 | Sala 6 | 17 |
| Al vertice della... | Sala 7 | 22.30 |
| About a Boy | Sala 8 | 17, 20.30, 22.30 |
| Men in Black 2 | Sala 9 | 17, 20, 22.30 |
| Possession | Sala 10 | 17, 20.30, 22.30 |
| People I Know | Sala 11 | [redacted] |
| Minority Report | Sala 12 | 17, 20, 22.50 |
| Ipotesi di reato | Sala 13 | 17, 20, 22.30 |
| Magdalene | Sala 14 | 19, 21.30 |
| Johan Padan a la... | Sala 14 | 17 |

RHO

■ CAPITOL ■ via Martinelli 55, tel. 02 930.2420
Pinocchio 20, 22.30 € 6,20
■ ROXY ■ via Garibaldi 92, tel. 02 930.3571
Minority Report 19.45, 22.30 € 6,20

[redacted] SUL NAVIGLIO

■ [redacted] ■ [redacted] XXV Luglio 29, tel. 02 949 75031 Riposo

RONCO BRIANTINO

■ PIO XII ■ via della Parrocchia 39, tel. 039 607.9921 Riposo

ROZZANO

■ [redacted] ■ viale Lombardia 53, tel. 02 575.01923
Pinocchio 21.15

SAN DONATO MILANESE

■ TROISI ■ piazza [redacted] Dalla Chiesa, tel. 02 [redacted]
Windtalkers 21.30

A PROPOSITO DI

**Bergonzoni**
Alessandro Bergonzoni (Pinocchio) raccontando le sensazioni provate sul set: «Guardandomi intorno la magia era tale che addirittura i costumi lo sentivano. Nessuno di noi attori li ha mai indossati: erano loro che la mattina uscivano dalla sartoria e ci venivano addosso. Erano voglie su misura, desiderio allo stato puro».

**Collette**
Per interpretare la protagonista de "Le nozze di Muriel", Toni Collette (Ipotesi di reato) seguì una dieta allo scopo d'ingrassare di 35 chili in 7 settimane.

**About a boy - Un ragazzo**
La colonna sonora del film è stata scritta da Damon Gough, vero nome di Badly Drawn Boy, chiamato in causa nel progetto proprio da Nick Hornby. Il singolo, tratto dal cd inciso da Gough per la pellicola, è andato esaurito nei negozi il primo giorno di vendita.

SAN GIULIANO

■ ARISTON ■ via Matteotti 42, tel. 02 984.6496
Riposo

SEREGNO

■ ROMA ■ via Umberto I 14, tel. 0362 231.385
Minority Report 21
■ S. ROCCO ■ via Cavour 83, tel. 0362 230.555
Riposo

SESTO SAN GIOVANNI

■ APOLLO ■ via Marelli 158, tel. 02 248.1291
Magdalene 20, 22.30 € 6,00
■ CORALLO ■ via XXIV Maggio 87, tel. 02 224.73939
Ipotesi di reato 20.15, 22.30 € 6,20
[redacted] ■ via Falck 13, tel. 02 224.70876
Possession - Una storia romantica 20.15, 22.30 € 6,20
■ ELENA ■ via San Martino 1, tel. [redacted]
Minority Report 19.45, 22.30 € 6,20
■ MANZONI ■ piazza Petazzi 18, tel. 02 242.1603
Pinocchio 20, 22.30 € 6,20
■ RONDINELLA ■ viale Matteotti 425, tel. 02 224.78183
Il figlio 20.20, 22.30 € 6,70

SETTIMO MILANESE

[redacted] via Grandi 4, tel. 02[redacted]
Riposo

SOVICO

■ NUOVO ■ via Baracca 22/24, tel. 039 201.[redacted] Riposo

TREZZO SULL'ADDA

■ KING ■ via Brasca 1, tel. 02 909.0254 Riposo

VILLASANTA

■ ASTROLABIO ■ via Mameli 8 Riposo

VIMERCATE

■ WARNER VILLAGE CINEMAS ■ via Torri Bianche [redacted] tel. 039 661.7577

| | | |
|---|---|---|
| Pinocchio | Sala 1 | 15.25, 17.50, 20.15, 22.39 |
| People I Know | Sala 2 | 15.40, 17.55, 20.05, 22.15 |
| Pinocchio | Sala 3 | 15.55, 18.20, 20.45, 23 |
| "O" come Otello | [redacted] | 20.10, 22.25 |
| Johan Padan a la... | Sala 4 | 16.25, 18.15 |
| Pinocchio | Sala 5 | 16.35, 19, 21.25 |
| Ipotesi di reato | [redacted] | 19.45, 22.40 |
| Peter Pan 2 | [redacted] | 15.55, 17.40 |
| Asterix & Obelix... | Sala 7 | 15.45, 18.05, 20.25, 22.45 |
| Pinocchio | Sala 8 | 17.05, 19.30, 21.55 |
| Minority Report | Sala 9 | 15.30, 18.30, 21.30 |
| About a Boy | Sala 10 | 15.30, 17.45, 20, 22.10 |
| Men in Black 2 | Sala 11 | 16.50, 18.50, 20.50, 22.45 |
| Un viaggio chiamato... | Sala 12 | 19.55, 22 |
| Asterix & Obelix... | Sala [redacted] | 15.15, 17.30 |
| Possession | Sala 13 | 15.45, 17.50, 19.50, 22.05 |
| Ipotesi di reato | Sala 14 | 15.10, 17.25, 19.35, 21.45 |
| Minority Report | Sala 15 | 16.20, 19.20, 22.20 |
| Pinocchio | Sala 16 | 15.10, 17.30, 20, 22.20 |

VITTUONE

■ CINEMA TEATRO TRESARTES ■ piazza Italia 5, tel. 02 902.0637
Italiano per principianti 21

AVVERTENZA: La mancanza od erronea indicazione di alcuni orari e prezzi delle sale non dipende da una disattenzione de La Stampa ma dalle scelte di alcuni esercenti. Gli orari, infatti, vengono spesso modificati troppo a ridosso della programmazione per essere comunicati in tempo utile ai giornali. Per questa ragione è consigliabile una telefonata

**Ehle**
Jennifer Ehle (Possession – Una storia romantica) sull'ambizione: «Certe volte credo di esserlo, certe volte no. Ma a pensarci bene il solo fatto di voler diventare famosi è già un modo d'essere ambiziosi. Non so. Di certo sono snob nel mio lavoro, quando si tratta di scegliere cosa fare. E questo è già abbastanza pretenzioso».

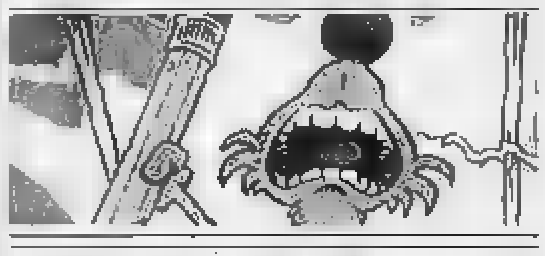
**Phifer**
Mekhi Phifer ("O" come Otello) su cosa si prova a fare l'attore a Hollywood: «E' inebriante lavorare in un'industria in cui non tutti riescono a entrare».

**Minority Report**
Nel film ci sono due riferimenti a "Arancia Meccanica": la scena dell'operazione, in cui a Tom Cruise vengono tenuti aperti gli occhi con dei morsetti, come succede al protagonista del film di Kubrick, e il nome attribuito al personaggio di Max von Sydow, Burgess, lo stesso di Anthony Burgess, lo scrittore del romanzo "Arancia Meccanica".

FUMETTI

Luca Castelli

## Tre stanze di Villa Burba [redacted] Rho diventano la fattoria McKenzie di Lupo Alberto e compagni



○○○ In un angolo c'è anche spazio per Cattivik

○○ Bella la cornice della villa piccoline le tre stanze

○ Perché la Provincia ha tagliato i fondi?

○○○ È in scena a Rho il «lupo blu» più famoso d'Italia, con una mostra di tavole originali, curiosità e merchandising come diari e quaderni

Per il quinto anno consecutivo, la Villa Burba di Rho ospita una mostra dedicata a un protagonista del fumetto umoristico italiano. Dopo Jacovitti, Troiano, Altan [redacted] Cavandoli, quest'anno tocca [redacted] Silver (Roberto Silvestri) e al suo personaggio più famoso, Lupo Alberto.

Inaugurata dallo stesso Silver, suddivisa in tre stanze [redacted] pianterreno, la mostra offre uno sguardo trasversale - e non meramente cronologico - su tutto quanto ruota attorno alla figura del «lupo blu».

Ci sono [redacted] tavole originali firmate da Silver, gli albi [redacted] fumetti, i libri. Ma c'è anche [redacted] spazio dedicato [redacted] merchandising, diventato [redacted] dei maggiori canali di diffusione di Lupo Alberto [redacted] rappresentato da diari, quaderni, magliette, persino pantofole. Non manca neanche l'ultima incarnazione: un televisore trasmette la prima serie a cartoni animati, andata [redacted] onda lo [redacted] anno (la seconda è prevista per questo autunno su Raidue).

Insomma, niente di trascendentale e nessun oggetto raro, unico, preziosissimo. Ma una divertente e leggera panoramica su Alberto, Marta, Mosè e tutti gli altri abitanti della fattoria McKenzie. Personaggi che, al di là della loro condizione di animali antropomorfizzati, spesso ben rappresentano tic, manie, vizi e virtù della società italiana contemporanea.

Rho (Milano), Villa Burba, corso Europa 291. Tutti i giorni (escluso il venerdì) dalle 15,30 alle 22, fino al 3 novembre. Ingresso libero. Informazioni: associazione La Maiella, 0293507749.


Easy Copying srl

FOTOCOPIE a COLORI

Formato A4 DIGITALE QUADRICROMIA LASER

Euro 0.20 +Iva

Plotter bianco/nero
[redacted] colori
riduzioni/ingrandimenti
tesi di laurea
plastificazioni

*Presentando questo coupon*

Via Sebenico n. 6 - Milano - MM Gioia

Tel. 02 60 71 745

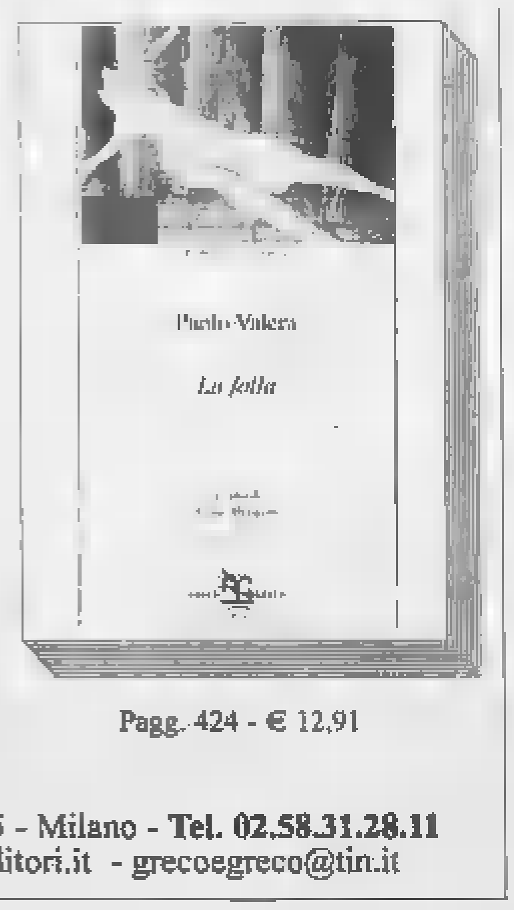


*Paolo Valera*

***La folla***

[redacted] cura di Attilio Mangano

Ereditando dal padre un grande [redacted]ggiato in cui vivono in affitto decine di famiglie, Giorgio Introzzi, con la scusa della riscossione visita sempre più spesso gli affittuari. Ognuno di essi è anzitutto un numero, prima [redacted] che [redacted] cognome, ma ognuno è protagonista dolente e sconfitto di una vita di miseria e di sopravvivenza, spesso risolta con la prostituzione, il furto e reati vari.
È la folla anonima di una urbanizzazione violenta che sradica costumi [redacted] tradizioni.
Romanzo corale e sperimentale, intriso di un verismo sui generis e di [redacted] ricchezza cronachista da grande inchiesta sociale.




Pagg. 424 - € 12,91

Greco&Greco

Via Verona, 10 - 20135 - Milano - **Tel. 02.58.31.28.11**
www.grecoegrecoeditori.it - grecoegreco@tin.it

[redacted]

«Dal tramonto all'alba» per vedere i cambi di luce

I soggetti sono silos, capannoni e ciminiere

# La lezione di Monet applicata alle fabbriche

ANNA SATOLLI

Lo sapeva già Monet che basta sedersi in un campo, fissare un covone di grano e aspettare dall'alba al tramonto perché [redacted] luce trasformi [redacted] che [redacted] vede. Lo sa anche Giorgio Tonelli che oggi alle 19 inaugura alla Galleria Antonia Jannone «Dal tramonto all'alba», una mostra di undici oli [redacted] tavole dipinti negli ultimi d[redacted] anni. Questa volta [redacted] pittore bresciano non interessa la campagna. Quel che osserva sono capannoni industriali, silos, e ciminiere quando la luce cala all'imbrunire e poi si riaccende pian piano all'alba. Ma la luce [redacted] disfa [redacted] materia, anzi rimane immobile contro gli edifici come un'apparizione magica: è l'unica presenza viva in questi paesaggi urbani, dove l'uomo non c'è e nulla si [redacted]. Così nel silenzio più assoluto, [redacted] le architetture delle industrie che si levano con la solennità di templi antichi, mentre la luce, con il passare [redacted] ore, incide sulle superfici metalliche ombre sempre più lunghe. E' notte. A questo p[redacted] non resta che aspettare. Aspettare che l'ultimo dipinto sveli quale sarà la magia alle prime luci dell'alba.

«Giorgio Tonelli. Dal tramonto all'alba», Galleria Antonia Jan[redacted]e, c.so Garibaldi, 125, Milano, tel. 0229002930, mar-sab, 15.30-19.30, fino al 16 novembre.

GIORGIO [redacted]ELLI «All'imbrunire» 2001

[redacted]

E' la prima pellicola in programma domani al Teatro Fellini

In cartellone anche «Magdalene» e «September 11»

# Il cinema di Rozzano va a «Velocità massima»

FRANCESCA MEMEO

Grandi film nel piccolo comune di Rozzano. Riparte la rassegna cinematografica e non solo, ideata dal Cinema Teatro Fellini (v.le Lombardia 53). «Un viaggio... [redacted] assaggio...» è un'iniziativa che il cinema Fellini ripropone ogni anno: le proiezioni proseguiran[redacted] senza sosta, con appuntamento fisso ogni giovedì fino al 12 dicembre e poi, da metà gennaio [redacted] ad aprile, [redacted] accompagnate da proposte teatrali e musicali, da incontri culturali e degustazioni di prodotti tipici locali. Prima pellicola in rassegna, do[redacted]i alle 21,15, è «Velocità massima», la storia notturna [redacted] due personaggi duri alle prese col mondo sconosciuto delle corse d'auto truccate. E ancora, selezionati tra quelli che hanno partecipato alla Mostra del Cinema di Venezia, ci saranno i film «Magdalene» (12 dicembre), vincito[redacted] [redacted] Leone d'oro, «Callas forever» [redacted] Franco Zeffirelli (7 [redacted]vembre) e «11'09"'01-September 11», dedicato alla tragedia dell'11 settembre (21 novembre). Da non perdere il delicato film «Italiano per principianti»: un corso di italiano per stranieri restituisce [redacted] alle vite [redacted] un variegato gruppo [redacted] danesi (31 ottobre). Biglietti: 4,50 euro. Per informazioni: 0257501923.

IN SCENA «Callas Forever» di Franco [redacted]

## TEATRI MILANO ■ Prosa

■ **ARIBERTO**
via D. Crespi 9, tel. 02 894.00536
Domani **Dana e le sue performances pittoriche**. Ore 18 - Il Gruppo Rare Tracce presenta **Dieci piccoli indiani**. Ore 20.30 - La comica finale Franco Visentin e [redacted] sue canzoni. Ore 23.30.

■ **[redacted]ENALE**
via Cesare Correnti 11, tel. 02 832.1999
La c[redacted] Katzenmacher presenta **Se tujur la nui** con I. Lodi, M. Poli. Ore 21.15.

■ **CARCANO**
corso di Porta Romana 63, tel. 02 551.81377
La Compagnia Teatrale "I Fratellini" presenta **Arlecchino servitore di due padroni** di C. Goldoni. Con M. Bartoli, D. Cantarelli. Ore 20.45

■ **CIAK - LE MARMOTTE**
via Sangallo 33, tel. [redacted] 761.10093
Spectre ul presenta **Siamo rinasti sottol** di A. Pisani e M. Silvestri con i "Pali e Dispari". Ore 21.

■ **FILODRAMMATICI**
via Filodrammatici 1, tel. [redacted] 869.3659
La Compagnia [redacted] Filodrammatici presenta **Che tempo fa** con A. De Guilmi, M. Balbi. Ore 21. **Campagna abbona[redacted] 2002-2003**. Informazioni allo 028693659.

■ **GRECO**
piazza Greco 11, tel. 02 669.2456
Domenica 20 **Hip Hoppins** spettacolo per bambini con la compagnia Astratti Contatti liberamente ispirato a Mary Poppins. Ore 15.30

■ **TEATRO SMERALDO**
piazza XXV Aprile 10, tel. 02 290.06767
Domani **Live Joaquin Cortes**. Ore 20.45.

■ **LITTA**
corso Magenta 24, tel. 02 864.54545
La Compagnia Teatro Litta presenta **Casa di Bambola** (nuova versione). Ore 21.

■ **LIBERO**
via Savona 10, tel. 02 832.3764
Teatro Libero Esperimenti presenta **La bancarotta** di C. Goldo[redacted], con L. Favetti. Ore 21.

■ **MANZONI**
via Manzoni 42, tel. [redacted] 763.6901
[redacted] Ot.I.S. - [redacted] è di scena presentano **Cose da pazzi! ovvero Lo strano caso di Felice C.** di, con e diretto da V. Salemme. Ore 20.45.

■ **OLMETTO**
via Olmetto 8, tel. 02 875.185
L'Associazione Teatrale Duende presenta **Lo sghignazzo di Arlecchino da Rurante**, [redacted]doni e D. Fo, con E. De' Giorgi. Ore 21

■ **ORIONE**
via Fezzan 1, tel. 02 429.4437
Domenica 20. La Filodrammatica "La [redacted]schera" presenta **La ciribiricoccola** tre atti di S. Zambaldi. Regia di E. Parini. Ore 15.30.

■ **OUT OFF**
via G. Dupré [redacted], tel. 02 392.62282
Il Periplo presenta **L'Ingegnere va alla guerra** di, con e diretto da G. D'Accolti. Ore 21.

■ **PAOLO GRASSI - PICCOLO TEATRO**
via Rovello 2, tel. 02 723.331
Il Teatro de Gli Incamminati presenta **Cos'è l'amore** di F. Branciaroli. Ore 20.30

■ **SA[redacted]ILA**
corso Venezia 2/a, tel. 02 [redacted].02985
F. Bellomo presenta **Il silenzio dei sogni** di S. Mayer. Con E. Gardini, R. De Carmine. Ore 20.45.

[redacted]

**MONDADORI**
largo Corsia dei Servi 11, tel. 02 760.05832. Orario: dal lunedì al sabato 9.30-23, domenica 8-23.

**MESSAGGE[redacted] MUSICALI**

galleria del Corso 2, tel. 02 760.551. Orario: da martedì a domenica 10-23, lunedì 13.30-20.30.

**MONDADORI MULTICENTER**
via Marghera 28, tel. 02 480.471. Orario: dal martedì alla domenica 10-24, lunedì 13-24. Megastore che raccoglie in un unico spazio tutto sul media: dalle riviste ai libri, dai computer ai Personal Digital Assistant, dai video alla fotografia digitale, dalla telefonia a Internet, dai viaggi al ticket on line, ai migliori servizi per l'informatica.

**[redacted]**
piazza Duomo angolo galleria Vittorio Emanuele, tel. 02 869.96897. Orario: dal lunedì al sabato 9-23, domenica 10-20. Il collegamento con Ricordi Mediastor[redacted] fa' uno dei più grandi spazi multimediali d'Italia con 1500 mq dedicati ai libri e 2500 mq alla musica.

■ **SALA LEONARDO**
via Ampère
Campagna abbonamenti per la stagione [redacted]. Dal lunedì al sabato 11.30-20.

■ **STAZIONE FS DI CORSICO C/O GHEROARTE**
via Gramsci 4.
La compagnia Florian Proposta (Pescara) presenta **Il viaggio**. Ore 20.30-22.

■ **SPAZIO NOEMA**
via Orcagna 7, [redacted] 02 716.791
**Sample from die [redacted] my darling [redacted] concert version**. Ore 21.

■ **TEATRO DELL'ELFO**
via Ciro Menotti 11, tel. 02 761.10007
Per il Festival "Oltre 90" Perceuse Productions presenta **Bleu provisoire**. Ore 21.

■ **TEATRO DELLE MARIONETTE**
via degli Olivetani 3, tel. 02 469.4440
Il Teatro di Gianni e Cosetta Colla presenta **Le avventure di Pinocchio**. Ore 10 e 14

■ **TEATRO STREHLER - NUOVO PICCOLO TEATRO**
largo Greppi 1, tel. 02 723.331
Produzione Jole film con la collaborazione di Armunia Festival Costa degli Etruschi presenta [redacted] **Parlamento chimico storie di plastica**. Ore 20.30 - **Campagna abbonamenti per la stagione 2002-2003 dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle 18.45 e domenica dalle 13 alle 18.30**. Infotel 0272333222.

■ **TEATRO DELLA 14EMA**
via Oglio 18, [redacted] 02 552.11300
Venerdì 18. Biemmebi Srl presenta **Appuntamento con la morte** di A. Christie. Con N. Alroldi, E. Foà. [redacted] 15.30-21.

■ **TEATRO DELLE ERBE**
via Mercato 3.
Sabato 19 Il Teatro del Buratto presenta **Pierino e il lupo... in città**. Ore 10.30

■ **TEATRO OSCAR**
via Lattanzio 58/a, tel. [redacted] 551.84465
**Campagna abbonamenti per la stagione 2002/2003 dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 alle 19. Sabato dalle 10 alle 13**

■ **[redacted] VERDI**
via Pastrengo 16, tel. 02 607.1695
**Platea** testo di M. Albertorio con G. De Giorgi. Ore 21

## TEATRI MILANO ■ Musica

■ **AUDITORIUM DI MILANO**
corso San Gottardo, tel. 02 833.89201
Domenica 20 concerto dell'Ensemble da Ca[redacted] dell'Orchestra sinfonica di Milano G. Verdi. Musiche di Mozart, Webern. Direttore e pianoforte Maurizio Zanini. Ore 11.

■ **CONSERVATORIO**
via del Conservatorio 12, tel. 02 762.1101 **Riposo.**

■ **I POMERIGGI MUSICALI**
tel. 879.05 **Riposo.**

■ **PALAZZINA LIBERTY**
largo Marinai d'Italia, tel. 02 285.10173 **Riposo.**

[redacted]
[redacted] Pisanello 1, [redacted] 02 487.07203 **Riposo.**

■ **SAN MARCO**
piazza San Marco, tel. 02 331.9983 **Riposo**

■ **SCALA**
presso Teatro degli Arcimboldi, tel. 02 720.03744
Domani per la Stagione d'Opera e Balletto 2001-2002 **La Traviata** di G. Verdi. Direttore R. Rizzi Brignoli. Regia di L. Cavani ripresa da M. Bianchi allestimento del Teatro alla [redacted]. Ore 20 (turno D).

## LOCALI ■ MILANO ■ Varie

■ **AL PANINO 900**
via Savona 2, tel. 02 894.02177
Tranquillo e rilassante. Panini e numerosi posti a sedere.

■ **ANTICA BIRRERIA D[redacted]**
via Solferino 56, tel. 02 659 7758
Pub con **Happy hour**, tutti i giovedì dalle 19.30 alle 21 si tengono corsi di lingue.

■ **ARCI BELLEZZA**
via Bellezza 16, tel. 02 583.07674
Circolo Arci. Ingresso consentito solo ai soci. Panini e patatine fritte.

[redacted]
via Lambro 7, tel. 02 295.24260
Locale [redacted] all'Art deco District, quartiere di Mi[redacted]

■ **ATOMIC BAR**
via Felice Casati 24, tel. 02 669.83152
Disco bar.

■ **BAR BASSO**
via Plinio 39, tel. 02 294.00580
Da oltre 35 anni continua ad essere un'autentica istituzione per i locali milanesi.

■ **BAR RATTAZZO**
c.so di P.ta Ticinese 83, tel. 02 837.2388
Locale storico nell'area ticinese.

■ **BARBARIANS PUB**
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00880
Un ricco buffet dell'aperitivo. Buone le birre alla spina.

■ **BASTIAN CONTRARIO**
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00889
Vino e piadina: volto della Milano notturna, in bilico tra vecchia Romagna e nostalgia. Anche la musica è rigorosamente italiana con concerti dal vivo.

■ **BATIK**
via [redacted] Umbria 64, tel. 02 599.02111
Locale formato da due livelli. Al piano superiore troviamo un tipico pub anglo-irlandese. Al piano inferiore, invece, qualche elemento di cultura etnica.

■ **BERLIN**
via Gian Giacomo Mora 7, tel. 02 839.2605
Pochi posti a sedere.

[redacted]
viale Pasubio [redacted], tel. 02 659.2164
Postazioni per navigare in Internet e un sistema [redacted]o che collega i clienti tra [redacted]

■ **BRELLIN CAFFÈ**
Alzaia naviglio Grande 14, tel. 02 581.01351
Piccolo bar elegante dalle pareti a strisce rosse e più rosse, sulle quali sfilano mostre pittoriche.

■ **BRERINO**
via Arco 1, tel. 02 721.1780
Un pezzo di lunieland impiantato nel centro di Milano

■ **CAFFÈ LAGOSTA**
piazzale Lagosta, tel. 02 688.8549
Di giorno è una qualsiasi caffetteria per [redacted]ches del mattino e l'aperitivo del dopolavoro. Di notte, diventa [redacted] ritrovo molto frequentato da giovani.

**CALUSCA**
centro sociale autogestito Cox Diciotto, via Conchetta 18, tel. 02 581.05688. Orario: giovedì, venerdì e sabato 22.30-1.00.

**YIKKÙN - CAFFÈ TRA LE RIGHE**
via Montevideo 9, tel. 02 894.20435. Orario: [redacted] martedì al venerdì 10-20 e 21-23, sabato 10-20, domenica 10-13.30 e 16-20, lunedì 15-20. L'apertura serale dalle 21 alle 23 verrà effettuata solo in occasione delle attività e della presentazione di libri.

**RIZZOLI**
galleria Vittorio Emanuele 79, tel. 02 864.61071. Orario: dal martedì al sabato 9-22, domenica 8-19.30. Chiuso lunedì.

**LIBRI & COSE**

Centro Bonola, via Quarenghi 23, tel. 02 334.00401. Orario: lunedì 13-22, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

**SAPERE**
piazza Vetra 21, tel. 02 583.13289. Orario: da domenica a mercoledì 9-20, giovedì e venerdì 9-20 e 22-0.30, sabato 9-13 e 15.30-20.

■ **CANTAMILANO**
via Corsico 1, tel. [redacted]
**Umberto Simoncini**, cantante e fine dicitore meneghino, è l'anima di questo locale. Un ritrovo per cenare (spettacolo e cena € 33,56), per sentir cantare in vernacolo

■ **CANTINA TROPICANA**
via Piero della Francesca 29/A, tel. 02 336.08301
Taverna di ispirazione caraibica. Cena tex-mex fino a notte inoltrata.

■ **CASA COLONIAL**
via Barona 19, tel. 02 813.0548
Musica cubana dal vivo [redacted] le sere. Cena con specialità caraibiche.

■ **CHAKRA**
via Cesariano 14, tel. 02 349.34379
Classico American [redacted] che coglie nell'ora dell'aperitivo il suo momento più brillante.

■ **CHILANÒ**
via Piero della Francesca 38, tel. 02 312.845
Aperto fino a notte fonda.

■ **DAKOTA ROAD BAR**
via Stendhal 49, tel. 02 422.90773
Gradevole ritrovo in zona Solari

■ **DIXIELAND**
via Quadrio 9, tel. 02 659.8513
Birreria con arredamento western, menu tex-mex, molti posti a sedere

■ **EL PASO SALOON**
via Ascanio Sforza 81, tel. 02 895.11746
Atmosfera western, ma con musica rock e blues. Giovedì e domenica serate country. Prima consumazione obbligatoria.

■ **EL TOMBÓN DE SAN MARC**
via San Marco 20, tel. 02 659.9507
Storico pub alla milanese. Notevole il buffet della happy hour.

■ **FISH & FISH**
via Conca del Naviglio, angolo Via De Amicis, tel. 02 832.2988
American bar **Happy hour** dalle 18.30 alle 21.30. Sostanzioso il buffet.

■ **FRESCO BAR**
via Bramante 9, tel. 02 349.4576
Il locale ospita spesso mostre pittoriche e fotografiche

■ **FRIDA CAFÉ**
via Pollaiuolo 3, tel. 02 608.1834
Ex magazzino del quartiere Isola ristrutturato e arredato in stile anni '70, si tengono mostre e proiezioni di cinema indipendente.

■ **FRIZZI E LAZZI**
via Fontelli 5, tel. 02 637.8228
Ottimi panini e atmosfera rilassante

■ **GRADISCA**
via della Commenda 35, tel. 02 551.91143
Ispirato al mondo di Fellini. Nel menù: [redacted], cassoni e tigelle

■ **HARD DISK CAFÉ**
corso Sempione 44, tel. 02 331.01038
Si naviga in Internet.

■ **HENRY'S CAFÈ**
viale Col di Lana 4, tel. 02 837.3335
Birre alla spina. Tre sale

■ **HOP**
viale Regina Margherita (angolo fratelli Campi), tel. 02 541.22690
Locale dall'arredo molto curato, d'ispirazione postmoderna. Birre alla spina arrivano da microbirrifici di tutta l'Italia del nord

■ **HORA FELIZ**
via San Vito 5, tel. 02 837.6587
Cocktail **Happy hour**. Ricette originali per daiquiri e mojito.

■ **HURRICANE**
via Borsieri 16, tel. 02 668.25063
American bar. La parte gastronomica è affidata alle patate e alle fondute di cioccolato.

[redacted]
corso di Porta Ticinese 60, tel. 02 835.8309
Un locale nuovo. L'atmosfera è tranquilla e rilassante.

■ **KING'S PUB**
Alzaia Naviglio Pavese, angolo Via Magolfa, tel. 02 836.1764
Classico pub all'inglese

[redacted]
via Castelmorrone 7, tel. 02 701.20151
Australian pub

■ **KOPI CLUB**
Via Sponzini 6, tel. [redacted] 295.11139
In mezzo panche e tavoli di legno.

■ **LA BELLE ALLIANCE**
via Fontelli 1, tel. 02 894.21430
Nuovo locale ispirato alle nazioni che parteciparono alla battaglia di Waterloo. Specializzato in birre e piatti tipici dei paesi che parteciparono alla storica battaglia.

■ **LA FONTANELLA**
Alzaia Naviglio Pavese 6, [redacted]2 832 [redacted]
Birre alla spina.

■ **LA CASA 139**
via Corsico 3, tel. 339.594.5188
È un circolo Arci e richiede perciò la sottoscrizione di una tessera annuale

■ **L'ELEPHANTE**
via Melzo 22, tel. 02 295.18768
Ritrovo soprattutto in orario d'aperitivo.

■ **LUCKY LUKE**
via Ripamonti 139, tel. 02 832.2631
Barena atmosfera anni Settanta.

■ **MAKIA**
corso Sempione 28, tel. 02 336.04017
Il locale ospita, fra l'altro, anche diverse mostre fotografiche.

■ **MICROBIRRIFICIO LAMBRATE**
via Adelchi 5, tel. 02 706.38678
Ottima birra ad alta fermentazione, sia rossa che chiara.

■ **MIDNIGHT**
via Altaguardia 14, tel. 02 583.0615
Musica molto alta e arredo in stile barocco

■ **MERLINO & MAGÒ**
via Segantini, tel. 02 837.3219
Ambiente raccolto e simpatico.

■ **ONE LOVE**
via Bonnet 5, tel. 02 659.9038
Locale di ambientazione giamaicana. Si mangia fino alle 24. **Happy hour** con buffet.

■ **OSTERIA DEL TUBETTO**
Naviglio Pavese 286, tel. 02 843.7843
Osteria storica, si beve vino e si mangiano panini e affettati.

■ **RAGOO**
viale Monza 140, tel. 02 200.05157
Ogni sera musica con disc jockey, la domenica pomeriggio «merende» a tema a partire dalle 16. Ingresso libero.

■ **ROCOCÒ**
Via Casale, ang. Naviglio Grande, tel. 338.639.3336
Classico dei pub britannici: diviso su due piani.

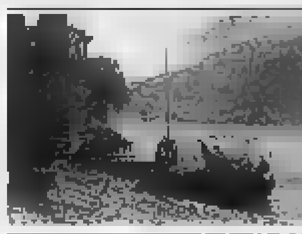
■ **SURFER'S DEN**
via Mameli 13, tel. 02 477.470
Locale surfista. Con dj set.

■ **TAPA**
via Dellamacchi 7, tel. 02 546.2621
Locale spagnolo. Si può anche cenare.

LA RECENSIONE

Emanuele Bigi

## Quel ramo del lago di Como secondo Saibene



○○○ **Mostra** per centenario nascita autore

[redacted] **Location** vista lago

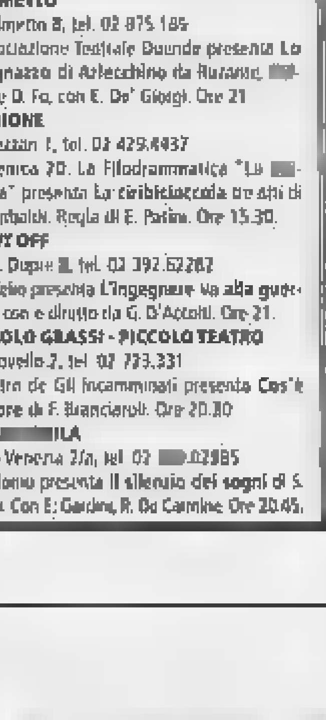
○○○ **Antologia** parte dagli Anni '20

○○○ L'allestimento è intimo e coinvolgente, ideale [redacted] capire l'animo dell'artista

Visitando l'antologica del pittore comasco Pierino Saibene, [redacted] scopre come le opere esprimano pienamente il loro valore artistico se scrutate intimamente. Questo aspetto, che potrebbe sembrare banale, rappresenta la componen[redacted] essenziale del percorso della mostra e di quello artistico di un eccezionale poeta dell'arte. I suoi quadri descrivono [redacted] paesaggio familiare di Como, dalle panoramiche che coinvolgono il lago e i monti, ai vicoli del centro storico, ai singoli oggetti che connotano l'amore per la città. Il piacere di dipingere, però, non è rivolto solo al territorio lariano, [redacted] anche all'ambiente marittimo di Venezia, Marina Grande e Capri, testimoni di rari spostamenti legati a esigenze pittoriche. Le opere dominate dal fascino della n[redacted] concedono spazio, in due occasioni, alle sembianze umane della sorella Anna e del nipote Lucio.

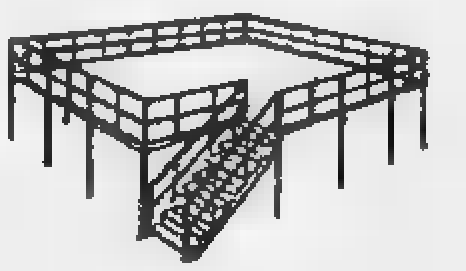
Pierino Saibene, Galleria Taroni, viale Geno 9, Como. Orario: 10 - 12,30/ 15.30 -19. Aperta tutti i giorni fino al 25 ottobre. Ingresso libero. Per informazioni: 031303520; taroni@galleriastatonicomo.it.


ARREDAMENTI BRIANZA

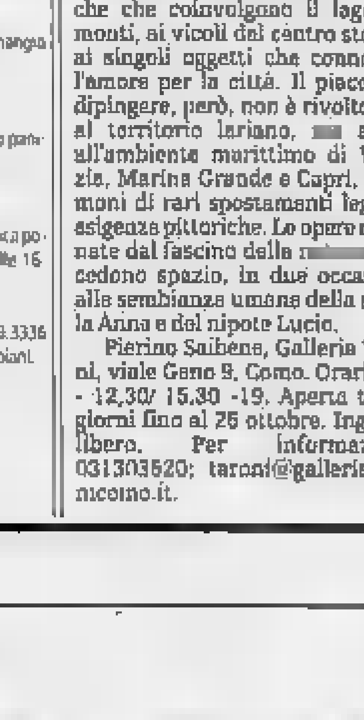


SOPPALCHI PER NEGOZI

e *Appartamenti*



Preventivi e Posa
Controsoffitti
Scale a chiocciola



RISTRUTTURAZIONI TOTALI
NEGOZI E APPARTAMENTI
DA SEMPRE
Il nostro servizio " chiavi in mano "
e per i nostri clienti un servizio globale

[redacted]

Tel. [redacted]
Monza (Mi)
Cantieri
cell. 340/5994324
Arr. Brianza
Concessionario
Vendite

la SERATA

# Ritmo house al Tocqueville, atmosfera iberica all'Old Fashion

Due salti in pista con le rassegne Deejay Social Club e International Event

ALESSANDRO [redacted] LECCE

Due appuntamenti, due gusti: per chi ama la [redacted]ica house e chi invece preferisce una serata a tema dedicata alla Spagna.

Dopo la recente session del dj Alessio Bertallot che ha inaugurato [redacted] stagione dello Shocking il [redacted] settembre scorso, altri illustri esperti del vinile si preparano a movimentare le notti dei milanesi dal palco del Tocqueville 13 (Via A. De Tocqueville 13, 0229002973), ogni mercoledì notte, all'interno di una mini rassegna dance dal titolo Deejay Social Club. E ogni qualvolta i deejay delle emittenti radio abbandonano l'etere per impadronirsi delle console in discoteca il successo di pubblico è quasi sempre assicurato. A fianco al dj Giuseppe, resident del locale, [redacted] alternano ogni settimana i «registi» musicali della radio più amata dal pubblico giovane, Radio Deejay, [redacted] cui classifiche dance decretano le tendenze e gli stili che imperversano poi per mesi sulle piste di tutta Italia.

Questa sera di scena Mario Fargetta, corteggiatissimo dai clubber italiani grazie [redacted] programma Deejay Time condotto da Albertino, ma la cui fama [redacted] estende anche oltre i confini della penisola grazie a un certo numero di produzioni personali e soprattutto di fortunati remix, da Jocelyn Brown, Simone Jay a Gayà, da Chase a Datura, sino a T42. Nei prossimi due mercoledì si esibiscono Alex Farfoli e dj Angelo, altri specialisti dell'house [redacted]io, accompagnati da alcuni volti noti [redacted] panorama musicale italiano. L'ingresso è [redacted] 13 euro, gratis per tutte le donne fino a mezzanotte e mezza. Chi sceglie un'atmosfera a ritmi più soft, tappa obbligata all'Old Fashion (Viale Alemagna, angolo Viale Camoens, tel. 028056231) dove proseguono gli appuntamenti proposti da International Event, dedicati ogni settimana a un paese diverso, con catering, scenografia e musica a tema.

Questa sera si svolge la Fiesta de la Hispanidad: nel giardino della Triennale mostra delle locandine dei film di Pedro Almodovar e un ufficio informazioni pronto a illustrare le opportunità più agevoli di studio, l[redacted] e gemellaggio con la Spagna, a cura dell'Istituto Cervantes e dell'ufficio del Turismo. La serata prende [redacted] via alle 20 con aperitivo e buffet mediterraneo, prosegue poi dalle 23 con [redacted] discoteca. Il pubblico delle serate internazionali è prevalentemente universitario, ma assai composito, soprattutto perché gli studenti Erasmus, i turisti e i viaggiatori stranieri in città, hanno diritto all'ingresso gratuito, mentre per tutti gli altri il biglietto è di 8 euro.

PROTAGONISTA Il dj Mario Fargetta, alla console questa sera al Tocqueville 13

## in breve

**DJ DI GRIDO SUL PALCO**
Ogni mercoledì al Tocqueville i «registi» di radio Deejay

**IN AGENDA**
Il 23 ottobre suonerà Alex Farfoli il 30 il dj Angelo

**INCONTRO SPAGNOLO**
All'Old Fashion dalle [redacted] tutto sul paese di Aznar

## [redacted] MILANO ■ Arte

**■ ANTONIO COLOMBO ARTE CONTEMPORANEA**
via Solferino 44, tel.02 290.60171
In esposizione **Domino - Nathalie [redacted] Pasquier.** A cura di Marco Meneguzzo. Il gioco del domino come una metafora del sistema di associazioni che si possono creare all'interno di un codice conosciuto. Orario: da martedì a sabato 10-19.30. Fino al 25 ottobre

**■ BIBLIOTECA BRAIDENSE**
via Brera 28, tel. 02 392 73061
In esposizione **Il codice della libertà. Aldo Palazzeschi (1885-1974).** La mostra ripercorre la biografia letteraria dello scrittore. Orario: da lunedì a venerdì 9-18. Sabato 9-13.30, Domenica chiuso. Fino al 16 novembre.

**■ BIBLIOTECA DI VIA SENATO**
via Senato 14, tel. 02 762.151
In esposizione **Dall'orrido al sublime. La visione delle Alpi.** [redacted] lenta conquista delle cime delle Alpi. Orario: 10-18. Chiuso lunedì. Ingresso euro 4. Fino al 27 ottobre

**■ CASTELLO SFORZESCO**
piazza Castello, tel. 02 884.63666
In esposizione **Arte di Filo. Gli animali nel merletto.** In mostra cento pezzi che ripercorrono la storia del merletto, dal Rinascimento a oggi. Orario: 9-17.30. Lunedì chiuso. Ingresso libero. Fino al 10 novembre.

**■ CIVICA GALLERIA D'ARTE**
via Palestro 16, [redacted] 02 760.02819
Nella Villa Reale è raccolta una [redacted] più importanti collezioni d'arte italiana dall'Ottocento al Futurismo. Sono esposte opere di Canova, Appiani, Hayez, Fontanesi, Cremona, Piccio, Segantini, Medardo Rosso. Permanente.

**■ CIVICO MUSEO ARCHEOLOGICO**
[redacted] Magenta 15, tel. 02 8645011
In esposizione **La collezione di scarabei egizi delle Civiche Raccolte Archeologiche.** Si tratta di 145 scarabei di produzione siro-palestinese che vengono presentati per la prima volta al pubblico. Ingresso [redacted]. Orario 9-17.30. Chiuso lunedì. Fino al 27 ottobre.

**■ FABBRICA DEL V[redacted]**
[redacted] Procaccini 4, tel. 02 864.64102
In esposizione **Americas Remixed.** In mostra giovani artisti americani, a cura di Roberto Pinto. Orario martedì-domenica ore 11-19. Fino al 27 ottobre.

**■ FONDAZIONE MAZZOTTA**
Foro Bonaparte 50, tel. 02 878.197
In esposizione **Pierre-Auguste Renoir.** La mostra consiste in una sessantina di opere tra studi, disegni e piccoli dipinti del grande maestro dell'Impressionismo francese. Orario 10-19.30. Martedì e giovedì fino alle 22.30. Chiuso lunedì. Fino al 17 novembre.

**■ GALLERIA ABC**
via Maroncelli 7, tel. 02 290 62344
In esposizione **Photographs.** Si tratta di un centinaio di scatti realizzati da Claudia Proventzano nelle [redacted] metropoli d'oltreoceano alla ricerca della città ideale del Terzo Millennio. Orario: da lunedì a venerdì 15.30-19.30. Fino al 18 ottobre.

**■ GALLERIA BELVEDERE**
via Rosmini 3, tel. 02 795 626
In esposizione **Nezaket Ekici. Emotion in motion.** [redacted]azione [redacted] quale l'artista [redacted] [redacted]tuisce una parte della propria ablazione e crea una relazione con l'esterno e il pubblico. Orario: da martedì a sabato 15-19. Fino al 19 ottobre

**■ GALLERIA BLU**
via Senato 18, tel. 02 760.22404
In esposizione **Gastone Novelli.** L'esercizio della libertà. La mostra indaga gli anni più significativi della sua ricerca con lavori eseguiti tra il 1959 e il 1968. [redacted]rio: 10-12.30, 15.30-19.30; sabato 15.30-19.30. Fino al 23 novembre.

**■ GALLERIA BOLZANI**
corso Matteotti 20, tel.02 781.0264
In esposizione **Gottfried Pengg-Auheim.** Pittore austriaco alla sua prima personale in Italia. Orario: da martedì a sabato 10.30-13, 16-19. Fino [redacted].

**■ GALLERIA GIÒ MARCONI**
via Tadino 15, tel. 02 290 4373
In esposizione **Giuseppe Uncini.** Si può vedere il percorso dell'artista che va dai "Cementi" degli anni Sessanta, alle opere più recenti passando per "Ombre" e "Dimore". Orario: 10-13 e 16-19.30. [redacted] domenica e lunedì. Fino al 24 ottobre.

**■ GALLERI[redacted] NUAGES**
via Santo Spirito 5, tel. 02 720.04482
In esposizione **Altan.** Disegni e pastelli realizzati da Altan per illustrare il poema, diventato un libro per ragazzi, "Emilio" di Antonio Porta. Orario: 13.30-19.30. Sabato 10-13 e 14-19. Chiuso lunedì. Fino al 16 novembre.

**■ GALLERIA KARSTEN GREVE**
via Santo Spirito 13, tel. 02 783.840
In esposizione **Lynn Davis.** Fotografie dell'artista Lynn Davis, protagonista della scena fotografica americana sin dagli anni '70. Orario: da martedì a sabato 10-13 e 14-19. Fino al 16 novembre.

**■ GALLERIA PAOLO CURTI**
[redacted] Pontaccio 19, tel. 02 869.98170
In esposizione **Sottsass.** In mostra venti oggetti progettati dal designer italiano. Orario: da martedì a sabato 11-19. Fino al 10 novembre.

**■ GALLERIA PHOTOLOGY**
via della Moscova 25, tel. 02 659.5285
In esposizione **I luoghi invisibili.** In occasione della nuova rivista The Plan, si mettono in mostra [redacted] selezione di fotografie sul tema dell'architettura, del paesaggio e degli spazi urbani. Fino al 9 novembre.

**■ GALLERIA SALVATORE + CAROLINE ALA**
via Monte di Pietà 1, tel. 0[redacted]
In esposizione **Rio Negro.** In mostra una serie di fotografie di grande formato realizzate da Balthasar Burkhard, scattate durante il suo ultimo viaggio nella foresta amazzonica e in particolare sul fiume Rio Negro. Orario: 10-19. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 23 novembre

**■ GALLERIA SAN FEDELE ARTE**
via Hoepli 3a-b, tel. 02 863.52233
In esposizione **Lontano.** La mostra raccoglie il lavoro di Marco Zanta, si tratta di una successione di fotografie concepite come un diario e che si alternano tra il bianco e nero e il colore. Orario: 15.30-19.00. Chiuso lunedì. Fino al 31 ottobre.

**■ GALLERIA TA MATETE**
corso Garibaldi 20, tel. 02 869 2390
In esposizione **I colori del mito.** [redacted] Fernando De Filippi, direttore dell'A[redacted]di [redacted] le Arti di Brera. Si tratta di 24 opere ispirate ai miti greci in contrapposizione alla comunicazione di massa. Orario 10-20.30. Fino al 20 novembre

**■ MUSEO BAGATTI VALSECCHI**
via Gesù 5, tel. 02 76006668
In esposizione **In pace e in guerra. Un itinerario attraverso i manufatti in cuoio del Museo Bagatti Valsecchi.** Fiaschette porta polvere da sparo, cofanetti e astucci bulinati in un percorso arricchito da apparati didattici. Orario: 13-17.45. Fino al 25 ottobre. In esposizione **Impatto! Meteoriti, comete, asteroidi.** Mostra sulla storia, l'attualità e i rischi di un impatto di meteoriti sulla terra. Organizzata da Globo divulgazione scientifica. Orario: 10-13 e 15-19. I festivi 10-19. Fino all'11 novembre.

**■ MUSEO DELLA PERMANENTE**
via Filippo Turati 34, tel. 02 659.9803
In esposizione **Black Light Jucker.** I dipinti della collezione Jucker. Tra i dipinti figurano "Odalisque" di Matisse del 1925, "Wald Bau" di Paul Klee del 1919. Fino a febbraio 2003. In esposizione **Leonardo Cremonini.** La mostra propone un percorso di cento opere sull'artista bolognese. Olii e tempere con soggetti realistici e naturalistici. Orario: 10-13 e 14-18.30. I festivi 10-18.30. Giovedì 10-22. Fino all'8 novembre

**■ MUSEO DELLA SCALA**
c.so Magenta 71, tel. 02 469.1249
In esposizione **Lila De Nobili.** Bozzetti, figurini, foto di scena, della scenografa pittrice e costumista della Scala. Ingresso euro 5. Orario: 9-18. Fino al 2 dicembre.

**■ MUSEO DIOCESANO**
c.so P.ta Ticinese, tel. 02 894 04714
[redacted] esposizione **Crocefissione.** Di Francesco Hayez. Per l'iniziativa "Il quadro del mese" si analizza quest'opera che rappresenta [redacted] pittori del Romanticismo [redacted] un tema tradizionale. Orario: 9-16.30. Fino a novembre

**■ PINACOTECA DI BRERA**
via Brera 28, tel. 02 894 21146
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte di **pittura antica e moderna.** In esposizione **Adorazione dei Magi e Battesimo di Cristo** due dipinti della scuola lombarda di Giovanni Agostino da Lodi e Marco D'Oggiono. Orario: 8.30-19.15. Chiuso lunedì. Fino al [redacted]. In esposizione [redacted] **Tra Arcadia e Illuminismo in Lombardia.** La raccolta di studi di Francesco Londonio. Uno dei tesori sommersi della Pinacoteca. Orario: 8.30-19. Chiuso lunedì. Fino al 6 aprile.

**■ SPAZIO OBERDAN**
viale Vittorio Veneto, tel. 02 774.06300
In esposizione **Elliott Erwitt - Snaps.** In mostra centottanta fotografie scattate negli ultimi 50 anni dal grande fotografo. Orario: 10-19.30, martedì e giovedì 10-22. Chiuso lunedì. Ingresso euro 4.10. Fino al 20 ottobre

**■ SPAZIO VITA**
via Marco d'Agrate 43, tel. 02 552.2981
In esposizione **Open Garden.** Le opere del pittore [redacted] Padroni vengono vendute a scopo benefi[redacted] a favore dell'Opera San Francesco per i poveri. Orario: da lunedì a venerdì 9.30-19. Fino al 18 ottobre

**■ TRIENNALE**
viale Alemagna 6, tel. 02 805.2363
In esposizione **Charles e Ray Eames.** Progetti design e realizzazioni della coppia di designer statunitensi. Orario 10-20. Chiuso il lunedì. Fino all'8 gennaio.

**■ VILLA REALE**
Serrone di Villa Reale Monza, tel. 03 932.2086
In mostra una vasta antologica sul pittore bergamasco **Trento Longaretti.** Le personale ripercorre in ordine cronologico la produzione dell'artista dagli anni '40 ai lavori più recenti. In tutto un centinaio di [redacted]. Ingresso libero. Orario 10-20. Chiuso il lunedì. Fino al 20 ottobre.

### Agenda

**■ BERE**
Corso progredito di degustazione e cura di Giovanni Consonni. Tra i vini: Champagne, Porto, Australia, California, Cile e Sherry. Ingresso libero. **Biblioteca Baggio** Via Pistoia 10, tel. 02 884.65804. Ore 20.30

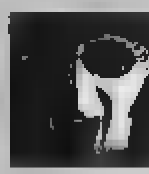
**■ STELLE**
Riunione del Circolo Astrofili di Milano. Ingresso libero. **Civico Planetario** corso Venezia 57, tel. 02 295.31181. Ore 21.

**■ CLASSICA**
Orchestra Sinfonica della Tv Russa. Dirige Sergej Polìtikov. Musiche di Rachmaninov, Kalinnikov. Ingresso euro 25-20. **Conservatorio**

V. Conservatorio 12, tel. 02 294.09724. Ore 21.

**■ SOCIETÀ**
Aldo Nove presenta il libro di Tommaso Labranca "Siamo tutti neo-proletari". Analisi di una nuova classe trasversale, subentrata al proletariato storico. In luce le contraddizioni sociali di questa massa post-moderna. L'esito è un manuale di addestramento al logorio della vita neoproletaria. Sarà presente l'autore. **Fnac** via Torino angolo via Palla, tel. 02 720.821. Ore 18.

**■ TEATRO**
Va in scena "La bancarotta" di Carlo Goldoni. Regia Fulvio Vanacore. Un Goldoni "in nero" per la Compagnia "Teatri Possibili". Ingresso euro 14-10. **Teatro Libero** Via Savona 10, tel. 02 832.3126.



Ore 21.

**■ DAL VIVO**
Concerto Family Style. I due fratelli Marco e Franco Limido eseguono classici dal Soul al Blues. Ingresso euro 8. **Le Scimmie** via A. Sforza 49, tel. 02 894.02874. Ore 21.

### Libri

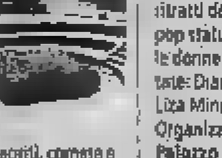
**■ PUBBLICITÀ**
Tavola rotonda in occasione del libro "Cottardo on Advertising", di Gianni Cottardo. Da pubblicità progresso agli spot commerciali no-profit, al cause related marketing: è la responsabilità sociale l'anima del commercio? **La Feltrinelli** p.zza Piemonte 2, tel. 02 433.541. Ore 18.

**■ INCONTRI**
Presentazione del libro "La stagione di una fine 1943-1945". Di Giorgio Cosmacini. Terziaria Edizioni. Ne parlano con l'autore Dino Messina, Gianfranco Piacentini, Roberto Satolli e Giovanni Scirocco. Alle 21 incontro sul libro: "Come un pescatore di perle" di Hellen Brunner, Ibiskos Edizioni. Con l'autrice partecipano Elena Cornelli, Renato Santi, Ugo Volli. Coordina Antonietta Bisolo. Ingresso libero. **Libreria Tikkun** via Montevideo 9, tel. 02 894.20435. Ore 18

**■ PORTRAITS**
Cento immagini di moda del ricercatissimo fotografo per ruviano dalle origini italiane Mario Testino. Sette sezioni, una delle quali dedicata a Londra. **Arengario** piazza Duomo ang. via Marconi, tel. 02 655.3101. Fino al 27 ottobre.

**■ NOVELLI**
La mostra che la Galleria Blu dedica a Gastone Novelli, scomparso purtroppo in un momento di grande creatività, indaga proprio gli anni più significativi della sua ricerca con lavori eseguiti tra il 1959 e il 1968. **Galleria Blu** via Senato 18, tel. 02 760.22404. Fino al 23 novembre.

**■ IMPATTO**
La storia, i rischi e come difendersi da



meteoriti, comete e asteroidi. Organizza Globo divulgazione scientifica e Regione Lombardia. Ingresso euro 6. **Bagatti Valsecchi** via Santo Spirito, tel. 02 676.52630. Fino al 10 novembre.

**■ ANDY WARHOL**
In mostra dieci ritratti dell'artista pop statunitense. Tra le donne rappresentate: Diane Keaton e Liza Minnelli. Organizza la Avon. **Palazzo Brivio Sforza** via Olmetto 17, tel. 02 805.6179. Fino al 9 novembre.

**■ L'OFFICINA DURRENMATT**
L'opera e la personalità di Friedrich Dürrenmatt vengono presentate attraverso una quarantina di fotografie, alcune biografie e una serie di riproduzioni di fogli manoscritti. **Centro Culturale Svizzero** via del Vecchio Politecnico 1/3, tel. 02 760.16118. Fino al 28 ottobre.

### Musei

**■ BRERA**
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte. Orario: 8.30-19.30. Lunedì chiuso. **Pinacoteca di Brera** via Brera 28, tel. 02 894.21146. Permanente.

**■ PENGG-AUHEIM**
Prima mostra personale in Italia del giovane pittore austriaco Gottfried Pengg-Auheim. Con il patrocinio del Forum Austriaco di Cultura e della Provincia di Milano. Orario: da martedì a sabato 10.30-13 e 16-19. **Galleria Bolzani** corso Matteotti 20, tel. 02 781.026. Fino al 19 ottobre.

**■ DAL MUSEO JACQUEMART-ANDRÉ**
Da Parigi venti grandi opere concesse temporaneamente al Poldi Pezzoli. Tra i dipinti un Mantegna. Orari: da martedì a domenica 10-18. Ingresso euro 6-4. **Museo Poldi Pezzoli** Via Manzoni, 12 tel. 02 794.889 Fino al 16 marzo.

**■ IL MITO**
"I colori del mito" con le opere di Fernando De Filippi. Ventiquattro dipinti in riferimento ai miti greci, in contrasto con la mediocrità della comunicazione di massa. **Biblioteca di via Senato** via Senato 14, tel. 02 762.151. Fino al 27 ottobre.

**■ PHOTOGRAPHS**
In mostra un centinaio di scatti di Claudia Proventzano sulle principali metropoli d'Oltreoceano per ricercare un'ideale città del Terzo millennio. **Galleria ABC** via Maroncelli 7, tel. 02 290.62344. Fino al 18 ottobre.

**■ ARCA DI FILO**
In mostra cento pezzi raccontano l'arte del ricamo, dal Rinascimento ai nostri giorni. **Castello Sforzesco** piazza Castello, tel. 02 884.63666. Fino al 10 novembre.

## Numeri Utili

| | | |
|---|---|---|
| Carabinieri | | 112 / 02 627.61 |
| Polizia | | 113 / 02 621.61 |
| Vigili del fuoco | | 115 |
| Emerg. sanitaria | | 118 |

| | |
|---|---|
| FNB 02 294.08447/88 | Malpensa e Linate 02 748.52200 |
| Polfer 02 326.781 | Malpensa Express 02 277.63 |
| Questura 02 622.61 | Ferrovie dello Stato 848 888.088 |
| [redacted] 02 775.81 | Ferrovie nord Milano 02 202.22 |
| Guardia di finanza 117 02 677.71 | Comune 02 574.781 |
| Vigili Urbani 02 772.71 | Atm 02 805.5841 |
| Rimozione 02 702.80 | Radio taxi 02 404.0 02 858.5 |
| Guardia forestale 1515 | Bakgas 800 900.700 |
| Croce Rossa 02 388.3 | |
| Centro antiveleni 02 661.01029 | |
| Soccorso stradale 116 | |
| Tel Amico 02 55230200 | |

## Farmacie

[redacted]o (Centro storico all'interno degli ex Bastioni), via Meravigli 12, via Visconti di Modrone 1, via [redacted] 13 (angolo via Borgonuovo), corso Porta Ticinese 50 **Nord** (Bovisa, Affori, Niguarda, Greco, Quarto Oggiaro, Certosa, Farini, Zara, Fulvio Testi, Mel[redacted] Gioia) via Capuana 3, via Birdoni [redacted] (angolo via Valassina), via Candiani 122, via Porro Lambertenghi 25, via Airolo 36 **Sud** (Ticinese, Vigentina, Rogoredo, Barona, Gratosoglio, Romana, Ripamonti): [redacted] Bigny 47 (angolo via Ripamonti), [redacted] Monte Palombino 9, via Meda 37, [redacted] San Paolino 18 **Est** (Venezia, Vittoria, Loreto, Città Studi, Lambrate, Ortica, Forlanini, Mecenate, Gorla, Precotto, Turro): via Malpighi 12 angolo via Melzo (rimpetto piazzale Oberdan), piazzale Loreto 7 via Iglesias 48, viale Abruzzi 23, via Giosuè 15 (rimpetto via Pacini), corso Concordia 16 (rimpetto piazza Risorgimento), via Comignoni 9 (rimpetto piazza G. Grandi), viale Ungheria (angolo via del Lri 1), piazza Insubria (angolo via Sebino 2) **Ovest** (Lorenteggio, Baggio, Sempione, San Siro, Gallaratese, Solari, Giambellino, Porta Ausonia, Vercelli, Nevara, Paolo Sarpi): viale Coni Zugna 41, via del Primaticcio 96, via Forze Armate 4, via [redacted] 36c, via Rasori 2 (angolo via Alberto da Giussano), piazza Monte Falterone 3 angolo via Maratta, via Ugo Betti 40, via San Galdino 11 (rimpetto piazza Diocleziano)
**Guardia Medica** 24 ore **tel. 02 345.67**
**Ambulatorio Stazione**
**tel. 02 670.20061**

**Farmacie notturne**
**aperte dalle 19.30 alle 8.30**
piazza Duomo (angolo via Silvio Pellico), via Boccaccio 26, piazza Cinque Giornate 6, viale Zara 38, via Fulvio Testi 74, [redacted] San Gottardo 1, Stazione Centrale (galleria Carrozze), piazza Principessa Clotilde 1, corso Magenta [redacted], corso Buenos Aires 4, piazza Argentina (angolo via Stradivari 1), viale Lucania 10, viale Ranzoni 2, via Canonica 32, piazza Firenze (angolo via R. di Lauria 22), via Lorenteggio 208 (angolo via Inganni), viale Corsica 42, via Boifava 31b
**Sempre aperta**
Stazione Centrale, Galleria delle Carrozze
**Pronto farmacia**
Numero verde **tel. 800 801.185**


# E C O N O M I C A M E N T E

**Terza edizione del Master Universitario in Economia Pubblica**

L'Università Cattolica del Sacro Cuore e l'Istituto Nazionale [redacted] Previdenza per i Dipendenti della Amministrazione Pubblica, promuovono la terza edizione del Master Universitario di II livello in Economia Pubblica. Un nuovo profilo [redacted] competenze che associa, alla tradizionale formazione giuridico-economica, concrete esperienze amministrative e gestionali applicate ai contesti pubblici locali, alle Amministrazioni Centrali e alle aziende sanitarie. Due indirizzi di specializzazione: **Economia [redacted] Finanza delle [redacted] Pubbliche** ed **Economia [redacted] Gestione delle Aziende Sanitarie**. Case study, project work, seminari per formare i futuri dirigenti della Amministrazione Pubblica e della Sanità. L'INPDAP conferisce n. 35 borse di studio [redacted] copertura integrale della tassa di iscrizione in favore degli iscritti non dipendenti dell'Istituto in attività di servizio [redacted] dei figli e degli orfani [redacted] iscritti, non dipendenti, in servizio o in quiescenza, n.5 borse di studio in favore dei dipendenti. Per informazioni: Segreteria Master in Economia Pubblica Via Circo, 16 – 20123 - MILANO tel 02 885.896.208/202 fax 02 885.896.218 - e-mail mep.master@mi.unicatt.it - sito internet www.unicatt.it/masteruniversitario/economiapubblica - www.inpdap.it.

Le lezioni si svolgeranno da gennaio [redacted] dicembre [redacted] - Le domande [redacted] ammissione dovranno pervenire entro il 25/10/2002

# VERO ORIGINALE PRODOTTO ITALIANO

MADE IN ITALY
CERTIFICATE

I Produttori italiani hanno creato
il marchio che protegge dalla
falsificazione e garantisce l'autenticità
della Tradizione Artigianale Italiana.

**LE NUOVE "GRIFFES"**

**100% ITALIANO**

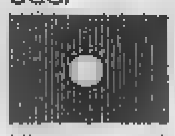
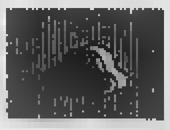
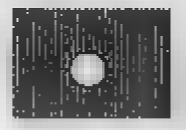
Richiedi al tuo negoziante solo
il prodotto certificato.

ISTITUTO PER LA TUTELA DEI PRODUTTORI ITALIANI Milano - Via Visconti di Modrone 38 - Tel. 02 76394320 - Fax 02 76399560 - www.madeinitaly.net

Notari & Presutti
Arredamenti
info line 067803074

**IL TEMPO**

Oggi in prevalenza sereno; non si esclude qualche temporanea velatura. Giovedì incerto con qualche rovescio, venerdì di nuovo bello.

| | OGGI | DOMANI | DOPODOMANI |
|---|---|---|---|
| |  |  |  |
| Minima | 17 | 16 | 13 |
| Massima | 23 | 19 | 20 |
| Prob. pioggia | 5% | 55% | 10% |

LA REGIONE [redacted]

**[redacted] OGGI**

M. d[redacted]
Ozono
Biossido di azoto
B[redacted]
Polveri sottili
Accettabile [redacted] Pessimo

**IL TRAFFICO**

■ Per lavori è chiusa alle auto via Rasella da via Boccaccio fino a via del Traforo.
■ Chiusure e deviazioni del traffico, per lavori, in piazzale delle Gardenie all'altezza di via Tor de' Schiavi.
■ Dalle 9 alle 17, senso unico alternato in via di [redacted] [redacted] prossimità di via [redacted] Nocera.

Notari & Presutti
Arredamenti
info line 067803074

RM ● ●

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 16 OTTOBRE 2002

# viveroma

L'AGGRESSIONE AL MAROCCHINO

Tentato omicidio con l'aggravante della motivazione razziale. Gli Irriducibili: razzismo e tifo non c'entrano

## Presi altri 2 ultras Er Pasticca: ho fatto tutto io

MARA MONTANARI

«Ho picchiato io, da solo. L'ho fatto per reazione alle minacce [redacted] tre marocchini». Così «Er Pasticca», al secolo Stefano Celi, 29 anni, ha giustificato il pestaggio di Kay Abelam, [redacted] giovane immigrato [redacted] 31 anni, ridotto in fin di vita domenica sera all'Ostiense.

Davanti al pm Andrea Sereni ha raccontato di essersi avvicinato a [redacted] gruppo di marocchini per chiedere chiarimenti su certi apprezzamenti rivolti dai giovani immigrati ad alcune ragazze. «Loro mi hanno minacciato [redacted] bottiglie rotte e [redacted]elli e allora sono andato [redacted] prendere i bastoni nella sede degli Irriducibili», ha detto Celi. Gli altri quattro ragazzi, accusati di aver partecipato al pestaggio, sarebbero arrivati solo dopo, a cose fatte.

L'altro giovane arrestato due giorni fa, Simone Belli 19 anni, davanti al magistrato ha confermato le parole del Pastic[redacted]. Dice di [redacted] aver preso parte all'aggressione, ma di essere arrivato solo successivamente e ha spiegato che il razzismo [redacted] c'entra niente con quello che [redacted] successo domenica sera all'Ostiense perché tutto [redacted] nato da una lite per gli apprezzamenti rivolti dai marocchini [redacted] alcune ragazze.

Una versione che tuttavia non convince gli investigatori e [redacted] combacia con le [redacted] testimonianze della gente del quartiere che parla di una rissa tra più persone.

Intanto, ieri, la Digos ha fermato altri due componenti [redacted] banda. Mario Cascianelli, [redacted] anni, noto come «Er Scintilla» e Maurizio Vazzana, 29 anni, detto «Cortiletto». Tutti e due dovranno rispondere di tentato omicidio con l'aggravante delle motivazioni razziali.

Per fare chiarezza sul presunto episodio di molestie a ragazze del gruppo all'origine del pestaggio di Abelam, la Digos ascolterà oggi le giovani che al momento non hanno presentato alcuna denuncia. La polizia [redacted] sulle [redacted] del quinto componente del gruppo. Secondo le testimonianze, il ragazzo, che [redacted] farebbe parte del club degli Irriducibili, avrebbe partecipato all'aggressione ma più come spettatore che da protagonista.

Sul sito del gruppo (www.irriducibili.com) è apparsa una nota di dissociazione dall'episodio e in cui si esprime solidarietà ai cinque ragazzi «perché aggrediti».

Sul sito, il pestaggio [redacted] Abelam viene definito una «rissa», una «lite molti simile [redacted] tanti episodi [redacted] cui non viene dato la stessa lettura strumentale». «Gli Irriducibili Lazio - si legge - sottolineano la più totale estraneità delle componenti razziali e calcistiche dall'episodio in questione».

Ieri mattina, il sindaco di Roma, Walter Veltroni ha fatto visita ad Abelam nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Giacomo, [redacted] al vicep[redacted] della Lazio, Michele Uva e dal portavoce di Sergio Cragnotti, Guido Paglia. «Ha subito lesioni molto gravi - ha spiegato Veltroni - e i medici si riservano [redacted] vedere [redacted] prossimi giorni quale sarà l'evoluzione, naturalmente hanno delle speranze. Però è [redacted] situazione pesante».

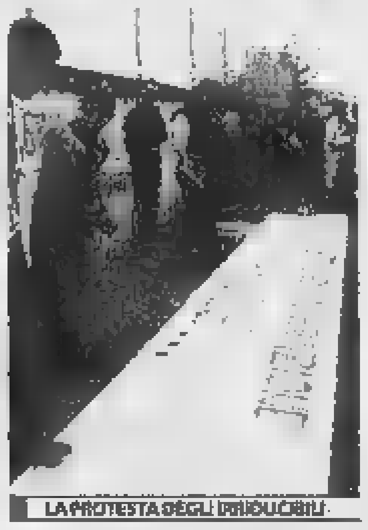
È stato solo Veltroni ad entrare nella rianimazione per vedere Kay. Poi si è intrattenuto con le due sorelle del giovane, Kelcium, di 29 anni, che vive [redacted] Roma, e Nadia, la più grande arrivata ieri apposta dalla Germania, [redacted] il figlio di pochi mesi.

«Il problema da risolvere - ha detto Veltroni - è soprattutto far venire la [redacted] dal Marocco. Sentirò la nostra ambasciata in Marocco e il mini[redacted] degli [redacted] per vedere insieme [redacted] si può fare». «Prendere una persona a bastonate in testa con una mazza da baseball è qualcosa che non appartiene allo spirito di questa città, [redacted] suo senso di accoglienza», ha sottolineato Veltroni e Uva: «Non possiamo che prendere le distanze da simili episodi che [redacted] sono legati allo sport o alla tifoseria. Sono atti compiuti da delinquenti».

Intanto, Gina Di Liegro, nipote di monsignor Luigi [redacted] Liegro, ha rivolto un appello al sind[redacted] per che venga data a Kay la cittadinanza onoraria di Roma.

«Sono sicura che il sindaco, che è molto sensibile, ci starà già pensando - dice Gina Di Liegro - Noi siamo più che favorevoli, sarebbe un bel gesto per rappacificare, almeno in parte, Roma [redacted] la propria coscienza».

MARIO CASCIANELLI



LA PROTESTA DEGLI IRRIDUCIBILI

AL PROCESSO PER MARTA RUSSO

**Il pm: chiederò la stessa pena**

Sguardi che si incrociano a piazzale Clodio dove ieri mattina è partito il processo d'Appello bis sul caso Marta Russo. La speranza di arrivare all'assoluzione negli occhi di Scattone e Ferraro, i in libertà dopo la sentenza della Cassazione. Il desiderio di giustizia della mamma e del papà della studentessa uccisa.

GRIGNETTI E MONTANARI
a PAG. 5

16 OTTOBRE

## Giorno della memoria gli ebrei raccontano

Oggi è la giornata della commemorazioni per gli ebrei di Roma. [redacted] 16 ottobre 1943 i nazisti rastrellarono e deportarono migliaia di ebrei, non solo dal Ghetto ma anche da altri quartieri della Capitale. Ventiquattr'ore di eventi, si inizia stamattina al liceo Visconti e al Manin e si finisce con la fiaccolata e la marcia dal Campidoglio alla Sinagoga per dedicare una strada [redacted] quel giorno. A ricordare quei momenti, [redacted] dei sedici sopravvissuti ai campi di sterminio, Piero Terracina, [redacted] settantequattrenne, che spende la sua vita parlando ai giovani della sua esperienza.

MICHELA TAMBURRINO A PAG.3

LA SINAGOGA

Modi

## Parrucchieri barbieri e lor signori

La Ue abolisce la separazione delle carriere di barbieri e parrucchieri? A Roma è già [redacted] fatta: dai più noti e costosi hair stylist del centro [redacted] via [redacted] di uomini che fanno shampoo, tinta, mani, taglio è ormai una consuetudine. Non avviene il contrario, per ora. Per i barbieri la vita è più dura.

«La figura del barbiere classico, [redacted] Roma, [redacted] ormai scomparendo. Basti pensare che negli anni '60 e '70, tra piazza Venezia e via del Tritone, c'erano 12 botteghe aperte. Oggi siamo solo in due» dice Andrea Morzetti, uno dei due soci del negozio di barbiere per uomo aperto da 35 anni in via Crociferi, a due passi dalla Fontana [redacted] Trevi.

Le proposte [redacted] legge [redacted] che tendono a unificare tutto nella figura professionale dell'acconciatore unisex, alla fine sul Tevere servirebbero solo a prendere atto di una tendenza [redacted]iata e *irreversibile*. «Il *barbiere* per uomo - spiega Morzetti - è stato travolto dall'evoluzione dei tempi. Prima c'era la figura dell'apprendista, che cominciava [redacted] imparare il mestiere da giovanissimo. Ora nessuno [redacted] avvicina più alle vecchie botteghe, e [redacted] che la nostra generazione sarà l'ultima a portare avanti [redacted] concezione classica di questa professione». E poi parrucchieri per signora guadagnano molto di più.

Un processo confermato dai dati della Cna di Roma. «Attualmente - sottolinea il direttore Lorenzo Tagliavanti - in [redacted] sono rimasti solo 300 negozi [redacted] barbieri per uomo, contro i circa 5000 acconciatori». Secondo Tagliavanti, quella del barbiere per [redacted] è una figura che comunque non scomparirà completamente, «finché ci sarà una fetta di clientela che non vuole perdere le vecchie abitudini, e che [redacted] si troverebbe a proprio agio nei [redacted] negozi».

Il consigliere regionale Maria Annunziata Luna lo scorso [redacted] ha presentato un disegno di legge, poi approvato [redacted] assemblea della Pisana, per abolire la disparità di accesso alla professione tra le categorie dei barbieri e dei parrucchieri. «Con la nuova normativa regionale - ha spiegato Luna - i corsi di formazione professionale preparano a servire la clientela di entrambi i sessi. Un passo avanti importante, visto che [redacted] c'erano più allievi che chiedessero di seguire corsi per barbiere».

Arredamenti N&P Arredamenti
Notari & Presutti
NUOVA GRANDISSIMA ESPOSIZIONE
info line 067803074
Via Nocera Umbra, 94A/B

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi CONDIRETTORE: Gianni Riotta VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin DI VIVEREROMA: Rita Pucci ART DIRECTOR: Cynthia Sgaraffino
VIVEREROMA, Via Barberini 50, 00187 Roma telefono 06 47661, Fax 06 4766805. E-mail: viveremma@lastampa.it Sms 3351371878

Buongiorno

# roma

SPQR

Al via la campagna di vaccinazione antinfluenzale

## Fino al 30 novembre vaccino gratis over 65

Si svolgerà fino al 30 novembre la campagna di vaccinazione antinfluenzale della Regione. Anche quest'anno la vaccinazione è offerta gratuitamente i medici di medicina generale e i servizi vaccinali delle Asl locali a: soggetti di età pari o superiore ai 65 anni; soggetti affetti da malattie croniche dell'apparato respiratorio, circolatorio, diabete, fibrosi cistica, malattie congenite o acquisite che comportino deficit immunitario, patologie che richiedono importanti interventi chirurgici; bambini reumatici; personale sanitario di assistenza e soggetti ad alto rischio afferenti a servizi di particolare criticità; altro personale di assistenza o contatti familiari di soggetti ad alto rischio.

Per informazioni dettagliate i cittadini possono rivolgersi al proprio medico di medicina generale o alla propria Azienda sanitaria locale.

### Va bene

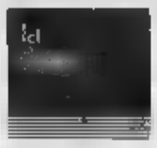
Sta per essere approvata una convenzione tra la Regione e «La Sapienza» per un master in statistica. L'obiettivo è formare nuove professionalità in grado di gestire il sistema aziendale.

### Va male

Scoperto, grazie a Striscia la Notizia, un racket di permessi di soggiorno rilasciati agli immigrati dietro pagamento di 4 mila euro. Il Codacons chiede un'inchiesta

**SERATA PER DON LUIGI ALL'ARGENTINA** /// Sarà condotta da Sveva Sagramola, la serata-evento dedicata a don Luigi di Liegro alle 20.30 al Teatro Argentina. A ricordare la figura del fondatore della Caritas, nel quinto anno della scomparsa, questa sera ci saranno Giovanni Conso, mons. Guerino di Tora, Italo Insolera, Franco Ferrarotti, Giovanni Moro, Jean Leonard Touadi e il cardinale Achille Silvestrini. L'attore Sergio Castellitto reciterà alcune parole di don Luigi di Liegro. Interventi musicali saranno della Piccola Orchestra Avion Travel. Presenti anche Francesco Storace e il sindaco Veltroni.

**«RECRUITMENT DAY» ALLA FIERA** /// Termina oggi la manifestazione dedicata all'orientamento professionale per laureandi, neolaureati, giovani professionisti, ma anche a coloro che già lavorano e vorrebbero cambiare o riqualificarsi. Obiettivo principale della III edizione del «Recruitment day» è quello di offrire il maggior numero di informazioni sulle opportunità che offre il mercato del lavoro e sulle figure e le nuove competenze professionali emergenti. La manifestazione è già stata visitata da quaranta mila visitatori mentre dieci mila sono stati i curricula registrati.



I DISOBBEDIENTI OCCUPANO LA ESSO AL PARCO DEI MEDICI

Erano una cinquantina i "disobbedienti" che ieri mattina hanno occupato con un'azione dimostrativa la sede nazionale della Esso, al Parco dei Medici. Armati di striscioni e cartelli, i manifestanti sono saliti sul tetto di uno dei tre palazzi che ospitano la sede della compagnia petrolifera per mettere in atto un'azione di «pace preventiva - hanno affermato - contro la guerra preventiva che il presidente americano Bush vuole scatenare contro l'Iraq».
I disobbedienti hanno anche denunciato le «connivenze» del presidente americano con i magnati del petrolio e che la Exxon, la Esso americana, ha finanziato la campagna elettorale di Bush». Saranno sufficienti le manifestazioni di protesta per fermare le minacce di guerra? I "disobbidienti" si augurano di sì.

**I NUMERI**

IL GENERALE CETOLA PREMIA I MILITARI DELL'ARMA

**64**

CARABINIERI PREMIATI

Il generale Massimo Cetola, comandante della Regione carabinieri Lazio, ha premiato 64 militari dell'Arma che si sono distinti in operazioni di servizio di particolare rilievo o nel fronteggiare situazioni di pericolo.

**IL**

PER LA NUVOLA DI FUKSAS OPERE DI CATTELAN, KAPOOR E KOUNELLIS

Capolavori dell'arte contemporanea per la "nuvola" di Massimiliano Fuksas. L'architetto vuole «creare un autentico in occasione della costruzione del nuovo complesso per il quartiere dell'Eur, con opere realizzate da Maurizio Cattelan, Anish Kapoor e Jannis Kounellis».

**LA FRASE**

«Il cantiere di via De Cristofari al Trionfale, nel quale proseguono i lavori per la realizzazione di 200 box auto interrati alle pendici del Monte Ciocci deve subito fermato».

ANGELO BONELLI (VERDI) AL PRESIDENTE STORACE E ALL'ASSESSORE VERZASCHI

## Solidarietà tra i bambini delle scuole e il Bambin Gesù

La solidarietà si fa piccina. I bambini delle scuole faranno compagnia ai piccoli pazienti dell'ospedale Bambino Gesù.

È questa la richiesta emersa dall'incontro che il Consiglio comunale dei bambini di Roma ha avuto ieri con alcuni bambini degenti dell'ospedale e che il sindaco Veltroni ha subito accolto. «Mi sembra una splendida iniziativa di volontariato che vedrà come protagonisti i bambini delle scuole romane che studieremo nelle prossime settimane».

Tra i tanti desideri, quello di avere compagnia è il più richiesto dai piccoli malati.

«Per questo cercheremo di portare i bambini delle scuole - ha detto Veltroni - a far compagnia a questi piccoli pazienti negli orari extrascolastici». I piccoli ammalati hanno anche chiesto libri, giocattoli e di poter uscire tanto dall'ospedale. Molte in alcune letterine consegnate al sindaco hanno anche sollevato il problema del parcheggio a pagamento che è eccessivamente per le loro famiglie e, soprattutto, il problema dell'alloggio per i familiari dei pazienti non residenti a Roma. Veltroni ha risposto che per quanto riguarda il parcheggio si cercherà di diminuire la tariffa ed ha annunciato che da gennaio sarà a disposizione delle famiglie non residenti un alloggio sito in via degli Aldobrandeschi.

L'iniziativa del Comune di portare il Consiglio comunale dei bambini all'ospedale vaticano, è stata accolta con favore dalla direzione del presidio ospedaliero.

Il Bambin Gesù - ha detto Pamela Pantano, alle Politiche dell'infanzia e della famiglia - mette già a disposizione dei piccoli ammalati una ludoteca e, soprattutto, una scuola, che costituisce «un importante momento di continuità nella loro vita».

«Il diritto di arrampicarsi sull'albero della fantasia», ha scritto Antonio su un disegno appeso alle pareti della ludoteca. «Il diritto di sognare», «Il diritto allo svago», hanno scritto gli altri piccoli pazienti sui loro disegni.

«Vogliamo arrampicarci anche noi sull'albero della fantasia», ha detto l'assessore Pantano. Da questo incontro è emersa una grande solidarietà tra bambini "consiglieri" e bambini degenti, «Una lezione - ha detto la Pantano - che molti adulti dovrebbero imparare».

## Un sondino trova l'adenoma e guida la mano del chirurgo

Progressi medici. Un sondino riesce a scoprire, nel collo, un piccolo tumore benigno altrimenti difficile da individuare e guida la mano del chirurgo che può operare facendo un'incisione inferiore a centimetro. L'intervento, che si è svolto nell'ospedale San Camillo di Roma, è stato presentato ieri nel congresso della Società italiana di chirurgia.

Finora era molto difficile individuare le piccole ghiandole degli adenomi, tumori di solito benigni, ha detto il chirurgo Roberto Tersigni, che ha eseguito l'intervento insieme a Pietro Mocini. Asportarle richiedeva interventi abbastanza lunghi. Grazie al sondino l'intervento è diventato molto più semplice e il paziente può tornare a casa nello stesso giorno dell'operazione.

SCOPRI
*****
l'HOTEL
delle
COSE.

DOVE LE COSE TROVANO POSTO

CASAFORTE
SELF STORAGE

Numero Verde
800-363000

www.casaforte.it
Tel. 06.2282492
ROMA
via Pietralata n. 916

**Abbiamo tutti bisogno di spazio.** Uno spazio piccolo o un po' più grande, sicuro e adeguato, in cui sistemare le nostre cose per pochi giorni o per un periodo più lungo. Uno pazio libero, da usare in modo autonomo e agevole, dotato di tutti i servizi necessari. **Casaforte self storage** è la risposta innovativa ai vostri problemi di spazio. A Roma, Milano e Varese, **Casaforte self storage** offre spazi da 1 a 100 mq, in strutture moderne e confortevoli, da utilizzare per il tempo che vi occorre. Una proposta completa, che comprende il trasporto dei beni, l'acquisto dei materiali di imballaggio e un ufficio multi-servizio sempre a vostra disposizione. In **Casaforte self storage** si trovano anche spazi per camper, roulotte e barche.

da 1mq

SPAZI MODULARI

a 100mq

**16 OTTOBRE 1943** Il giorno del rastrellamento degli ebrei romani quarantanove anni dopo ▪ Convegno, marcia e una nuova strada

Ne parla un sopravvissuto di Auschwitz che gira il mondo raccontando ai giovani la sua vita ▪ Il passaggio al Ghetto è come ritrovare casa

# Piero Terracina: «Oggi ho paura per altre minoranze a rischio»

**Unico rimasto di una famiglia ■ otto persone ora parla del razzismo dei giorni nostri «Mi fido dei ragazzi, pure dei più difficili. Basta educarli Mi preoccupano i cani sciolti aizzati dall'esterno. A rischio vedo altre minoranze»**

MICHELA TAMBURRINO

Piero Terracina guarda i ■■i passi ■■ lo portano sempre lì. Dal Ghetto si parte e al Ghetto si torna, perché è casa, il ventre materno. Piero Terracina è un sopravvissuto ■ Auschwitz, l'unico di otto Terracina rastrellati dai tedeschi, uno dei pochi ebrei d'allora ancora in vita. Ha 74 anni e una voglia di testimoniare che gli è ■■■ dentro come una missione, pure se è l'oggi che lo impensierisce. Legge i giornali, le intolleranze razziali. Il marocchino ridotto in coma a forza ■ bastonato. Scuote la testa, le nuvole di un tempo si ripropongono feroci. Nel 1995 tornò nel «suo lager» per girare un lungometraggio Rai, un viaggio nella memoria che gli costò una sofferenza atroce. Un salto indietro di cinquantatrè anni, come non fosse mai uscito di lì. Oggi quel documentario sarà proiettato, assieme ad altre testi■■■■■ filmate, all'Archivio di Stato, grazie alla Shoa Foundation istituita da Steven Spielberg. Oggi, ■■, giornata dura per Terracina. Gli si chiede di rifare quel salto indietro, non una, mille volte, nell'arco della lunga giornata di commemorazione. Il 16 ottobre 1943, si ricorda la deportazione degli ebrei romani con una serie di manifestazioni, in Campidoglio un convegno, una marcia notturna e l'intitolazione di una strada, una parte del Portico d'Ottavia, appunto a quella data infausta. Terracina parlerà in mattinata ai ragazzi del liceo Visconti, per raccontare la sua storia di deportato alla presenza del sindaco Veltroni.

Terracina, un altro salto indietro: «Noi siamo stati arrestati il 7 aprile del 1944 ma quel 16 ottobre non lo posso dimenticare perché ■ ■■■ l'inizio della fine. Ero in fila dal tabaccaio a Monteverde quando vidi ■■■ padre corrermi incontro sconvolto. "Andiamo via, i tedeschi stanno rastrellando gli ebrei, al Ghetto è un disastro". Per sicurezza decidemmo ■ dividerci. Mia madre e mia sorella stava■■ in un appartamentino, io e altri in cantina, una parte dal portiere, lui sì, un vero eroe. La sera del 7 aprile iniziava la Pasqua ebraica, decidemmo di onorarla tutti insieme. Le Ss ci trovarono così, tutti insieme».

IL GHETTO CONSERVA LA MEMORIA DEGLI EBREI ROMANI ANCHE SE ORA MOLTI NON ABITANO PIÙ LÌ

PIERO TERRACINA

## Il programma

■ Alle 9,30 appuntamento al liceo Visconti con gli studenti, il Sindaco e i rappresentanti della Comunità ebraica di Roma. L'assessore Maria Coscia sarà alla scuola Manin all'Esquilino, assieme a due testimoni, Laura Supino del Museo Ebraico e Gemma Luzzi del Museo della Liberazione di via Tasso. Al cinema Universal sarà proiettato il film: «Train de vie».

■ Alle 12 in Sinagoga il Sindaco depone una corona d'alloro. Partecipa il presidente della Provincia Silvano Moffa.

■ Alle 16 nell'Aula Giulio Cesare in Campidoglio, per iniziativa congiunta della Comunità Ebraica e della Comunità di S. Egidio, si terrà un convegno internazionale sull'Europa e sull'antisemitismo.

■ Alle ■■ alla libreria Mel Bookstore di via Nazionale sarà presentato il libro «La vita al tempo della guerra, cronache da Israele e dai territori», di Paolo Longo e Manuela Parrino. Ne parlerà con gli autori Franco Scaglia.

■ Alle 20, marcia notturna e targa commemorativa al Portico d'Ottavia per il nuovo «Largo 16 ottobre 1943».

Dai giorni della prigionia al ritorno ■ Roma, a 74 anni non perde la speranza: «Siamo rimasti in pochi e dobbiano aiutare gli altri»

**Un caso essere scoperti proprio quella sera?**

«No, ■■■ spiato. Un ragazzotto quella mattina aveva seguito mia sorella e l'aveva importunata. Mia sorella lo aveva trattato male. Quando ■ sera ci portarono via, insieme ai fascisti lei riconobbe quel giovanotto. Ci aveva denunciato, certamente anche per soldi. Un ebreo valeva 5 mila lire, noi eravamo otto, un buon guadagno in un solo colpo. Fummo portati a Regina Coeli e poi il viaggio separati fi■■ a Auschwitz su un treno bestiame. Ci rivedemmo fuori dal lager in una scena apocalittica. urla, pianti, bastonate. Mia madre ci abbracciò e ci disse "Non vi vedrò mai più". La sera era già morta. Un mio fratello morì di fame, un altro dieci giorni prima che mi liberassero, il 27 gennaio del '45 nella marcia della morte da un campo all'altro. Il mio ritorno fu avventuroso, più di quello raccontato da Levi. I sovietici che mi avevano recuperato in ■■■ pietoso mi fecero curare nel Caucaso e ■■ mi arruolarono nel loro esercito. Nel dicembre 1945 finalmente ero a Roma».

**E adesso?**

«Adesso vivo perché la memoria ■■■ muoia. Più che celebrazioni retoriche ■■ piace parlare con i giovani per trasmettere loro un po' della nostra storia. Oramai ■ testimoni ■■■ ■■ ne sono più molti. La scorsa settimana se ne sono andati Flaminia Anticoli e Leone Fiorentino. Io vado avanti».

**La vita degli ebrei oggi a Roma. Ci sono dei ritorni razziali che non investono solo voi, penso all'extracomunitario picchiato. Lei che cosa teme?**

«Noi ebrei siamo sempre vitti■■■ di una qualche confusione, diventa antisemitismo il solo ■■■■■ contrari alla politica ■ Israele. Scambiano loro ■■■ noi ed è inesatto. Io ■■■■ ebreo non mi sento ■■ pericolo, ci sono altre minoranze molto più a rischio. Quando nasce l'odio verso il diverso, è a rischio la democrazia, la libertà. Noi siamo protetti dallo Stato, il Ghetto è presidiato. Certo è triste vederlo così ma è necessario. Io credo che alla base ci sia una non conoscenza della storia e dei fatti così come sono realmente accaduti. Quando vado nelle scuole, anche ■ più difficili e parlo pure agli studenti con le teste rasate della ■■■ vita, dopo un'iniziale diffidenza vedo l'interesse. Il pericolo non arriva dai giovani che vanno educati, il pericolo vero è esterno, come a Bali. Poi c'è sempre il gruppo di irriducibili, come quel ragazzo che ci denunciò per cinquemila lire. Ma si parla di minoranze. Anzi, oggi trovo ci sia più attenzione agli altri, un tempo regnava l'indifferenza».

**E il ghetto che ■■■ rappresenta per lei?**

«Il ghetto è casa. Incontro gli amici, ■■■ ho problemi, mi sento amato. Lì ci si ritrova anche ■■ oramai il ghetto è abitato molto poco dagli ebrei che ne ■■■■■■ quando abitare fuori significava molto. Consideriamo che è un quartiere buio, malsano, umido. Ora è di gran moda, i prezzi delle case sono arrivati alle stelle e molti vorrebbero tornare. Anche perché sono lì dentro le nostre radici, da ■ parte la nostra memoria, quei mattoni parlano la nostra lingua e la nostra commozione li acquista significato».

# Prima uccide la moglie e poi si toglie la vita

Lui, ex maresciallo dell'Esercito, non accettava la presenza del figlio di lei, tossicodipendente e in carcere per piccoli reati, e così l'altra sera, forse dopo una discussione, in preda a un raptus, ha prima tramortito ■ moglie, che era ■■■ sul letto, colpendola con uno schiaccianoci e quindi l'ha accoltellata più volte all'addome. Alla fine con lo stesso coltello si è ucciso.

Questo lo scenario, secondo una prima ricostruzione ■■■ polizia, dell'omicidio-suicidio avvenuto a Roma in ■■■ palazzina di case popolari in via Marforio, vicino a viale dei Romanisti, in un quartiere ■■■ ■ Palmiro Togliatti e la Casilina. Antonio Schillirò, 81 anni, nei mesi scorsi, a quanto si ■ appreso, era andato in pensione anticipata per malattia.

La compagna, Daniela Nunzi, di 49 anni, lavorava ancora come impiegata comunale. «Una relazione felice e tranquilla», hanno detto i vicini di casa; turbata però da quella «macchia nera» del figlio ■ lei, ■ 25 anni, che sembra entrasse e uscisse dal carcere e da comunità terapeutiche. Gli investigatori della Squadra mobile e il pm Condemi sono convinti che l'unico movente dell'omicidio-suicidio sarebbe il "male oscuro". «Schillirò era in cura per depressione - ha spiegato Massimiliano Di Bernardini, il dirigente della squadra mobile che sta seguendo il caso - ora stiamo verificando se il motivo che ha scatenato l'omicidio-suicidio sia il fatto che il figlio di lei stava per uscire dal carcere e sarebbe tornato a vivere in via Marforio».

IL ■■■■■■■■ VIENE PORTATO VIA

# Non paga clinica Trasferita ■ ospedale muore

È morta a ■■ anni dopo essere stata trasferita come un vecchio pacco attraverso quattro strutture sanitarie, perché si rifiutava di pagare la retta mensile della clinica dove era inizialmente ricoverata, dopo che il suo status di malata era stato riclassificato da paziente lungo degente a ricoverata presso residenza sanitaria assistita. È il calvario vissuto da Sara Cantarella, «condannata - denuncia l'associazione Ascopal - a morire di assistenza sanitaria lontana dai famigliari».

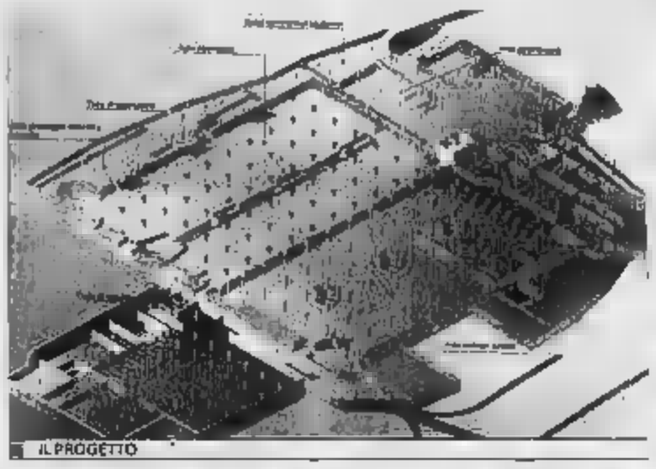
La donna, invalida civile totale, era stata assistita a carico del Servizio sanitario nazionale «fino a che, d'autorità - spiega l'associazione - il suo stato di malata è stato trasformato costringendola ■ pagamento di una retta presso le cliniche romana dove era ricoverata». Di fronte al rifiuto di pagare, la ■■■ di cura l'ha trasferita prima all'ospedale S. Camillo e poi, di notte, all'ospedale israelitico. «Dopo 10 giorni - denuncia l'associazione - l'ospedale ha dimesso la paziente ma la clinica ha rifiutato di accoglierla perché il suo posto letto era stato occupato da un altro paziente. Il posto non era più disponibile perché, secondo una circolare dell'Asl Rm D, «se una paziente in residenza sanitaria assistenziale viene ricoverata in ospedale dopo 10 giorni perde il posto letto». L'anziana è così stata trasferita «quasi come punizione - spiega l'Ascopal - perché non voleva pagare la retta» in un ospedale nel comune di Cassino, dove è morta lontana ■■■ famigliari. Dopo l'episodio, l'associazione ha inviato ■■■ risposta una lettera all'assessore regionale alla Sanità Vincenzo Saraceni, «per chiedere un incontro dove affrontare la sempre più difficile situazione degli anziani ricoverati in cliniche convenzionate». Sulla vicenda è intervenuto il capogruppo regionale del Prc Salvatore Bonadonna, secondo il quale Francesco Storace e Vincenzo Saraceni «dovranno rendere conto oggi durante la seduta del consiglio regionale dell'accaduto». [v. r.]

VILLA BORGHESE

# Il parking vuole cambiare volto su tre piani per i pullman turistici

**Il progetto dell'Atac per svuotare il centro dai torpedoni Una volta dentro si potrà aspettare il minibus elettrico in sala d'aspetto o fare un giro nel centro commerciale**

MARCO LAUDONIO


IL PROGETTO

L'ATTUALE ENTRATA DEL PARCHEGGIO DI VILLA BORGHESE

I pullman turistici potrebbero arrivare fin sotto il Galoppatoio di Villa Borghese. Una volta scesi, i turisti potranno attendere un minibus elettrico in sala d'aspetto, fare un giro nel centro commerciale o un tapis roulant arrivare a piazza di Spagna. L'Atac vuole ristrutturare completamente il parcheggio sotterraneo di Villa Borghese trasformandolo in una "porta d'accesso per il centro storico", un pregio in più: liberare l'attuale deposito per i bus elettrici di Trastevere.

Oggi ci sono 1800 posti auto su 2 piani interrati. L'Atac vuole alzare i solai e il terreno del Galoppatoio per ricavare un altro piano. Per Mauro Calamante, presidente dell'Atac, «sarà un nodo di scambio tra trasporto pubblico e privato nel centro storico sul modello di quelli in periferia. Nodi gestiti in estrema collaborazione col Cotral. Ci saranno 21 fermate per bus e taxibus, 53 posti per la sosta dei pullman turistici, 200 posti per i motorini elettrici, 165 per i bus elettrici e 2000 posti auto. E il deposito dei bus elettrici: sia per i 40 minibus da 5 metri, sia per i bus da 9 metri».

Creare un parcheggio per i pullman accanto a via Veneto sembra l'unico modo per salvare il centro dai pullman dei tour operator. Proprio l'elevato numero di alberghi nella zona ha fatto pensare a un servizio di scambio: dei pullmini porteranno i turisti dal parcheggio agli alberghi.

Secondo la Sabaitalia, che ha curato il progetto, la trasformazione del parcheggio non comporterà un aumento del traffico: macchine e bus turistici entreranno dal Muro Torto. I mezzi pubblici passeranno da San Paolo del Brasile, uscendo su piazzale Flaminio. I pullman turistici saranno regolati da un sistema di prenotazione dei posteggi e dagli orari delle corse.

I lavori per rifare il parcheggio interesserebbero l'area del Galoppatoio, 90.000 metri quadri in uno dei principali polmoni verdi della città, ricco di monumenti. Ma nel progetto preliminare si fa notare che la realizzazione del nuovo parcheggio alleggerirebbe l'impatto dei pullman sul centro e aumenterebbe l'uso del mezzo pubblico. Inoltre l'area del Galoppatoio sarebbe ristrutturata «permettendo il recupero di una superficie oggi degradata spostando manifestazioni ad alto impatto da altre aree della villa».

La Sabaitalia lascia la decisione sull'uso del Galoppatoio all'amministrazione comunale, limitandosi a proporre una risistemazione del terreno. Uno spazio che, dopo la costruzione del parcheggio, è stato quasi abbandonato a se stesso. Ci sono pochi alberi, nati spontaneamente, che verrebbero trapiantati in altre zone del parco.

Oggi il parcheggio è collegato, con due lunghi corridoi, alla stazione della metropolitana di Piazza di Spagna e a via Veneto. Si è immaginato un terminal per il turismo, con servizi d'accoglienza per il turista, una piazzetta all'aperto, un nodo commerciale collegato alle vie dello shopping: via Veneto, via del Tritone, piazza di Spagna e via Condotti.

Il terminal per i bus turistici sarà situato al primo piano interrato. Qui si solleveranno le cupole di copertura e l'area sarà diviso in due: uno spazio per la discesa e salita dei turisti e il parcheggio vero e proprio. Oggi nel periodo estivo, che è quello di punta, passano da qui fino a 45 pullman contemporaneamente ma sono stati previsti 53 posti, così da far parcheggiare anche i camion e i mezzi di servizio dell'ippico Galoppatoio e di altri grandi eventi. I turisti, scesi dai pullman, troveranno un salone passeggeri e bar, ristoranti, deposito bagagli. Vicina alla sala passeggeri ci sarà la fermata dei bus elettrici e dei taxibus. Una fermata con panchine, pozzi di ventilazione e un sistema di avviso dell'arrivo dei bus, simile a quello in uso sulle banchine della metro.

Traslocherà da Trastevere il deposito per i bus elettrici. I minibus da 20 posti più adatti a muoversi nei vicoli del centro. Parcheggiarli a Villa Borghese vuol dire anche risparmiare energia elettrica. I minibus hanno poca autonomia e portarli in deposito a Trastevere significa fare meno corse. A trasferimento avvenuto si otterrà un aumento del numero di corse a parità di costi.

Ci saranno anche magazzini, officine ed aree per il personale. Non ci saranno nuovi accessi ma si riorganizzeranno le rampe d'accesso, con passaggi pedonali separati. Di notte si vogliono far accedere tutti i mezzi dal Muro Torto, permettendo così la chiusura notturna della villa. Completati i lavori il parcheggio rimarrà aperto 24 ore su 24.

MAURO CALAMANTE

**CORVIALE** Inaugurata nuova sede per il di salute mentale

E' stata inaugurata ieri al Corviale alla presenza di Giovanni Paris (nella foto), presidente del XV Municipio, e di Marco Bonamico, direttore generale della Asl RmD, un nuovo centro di salute mentale con tre importanti servizi: una comunità residenziale con 16 posti letto, un centro diurno e un'equipe specializzata.

# Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Rita Pinci inviandole a:

Via Barberini 50, 00187 Roma

vivereroma@lastampa.it

06 47 68 805

SMS 335 1371878

RISPONDE // RITA PINCI

## Il contributo Mamma Card

Amelia Risi
Pensionata

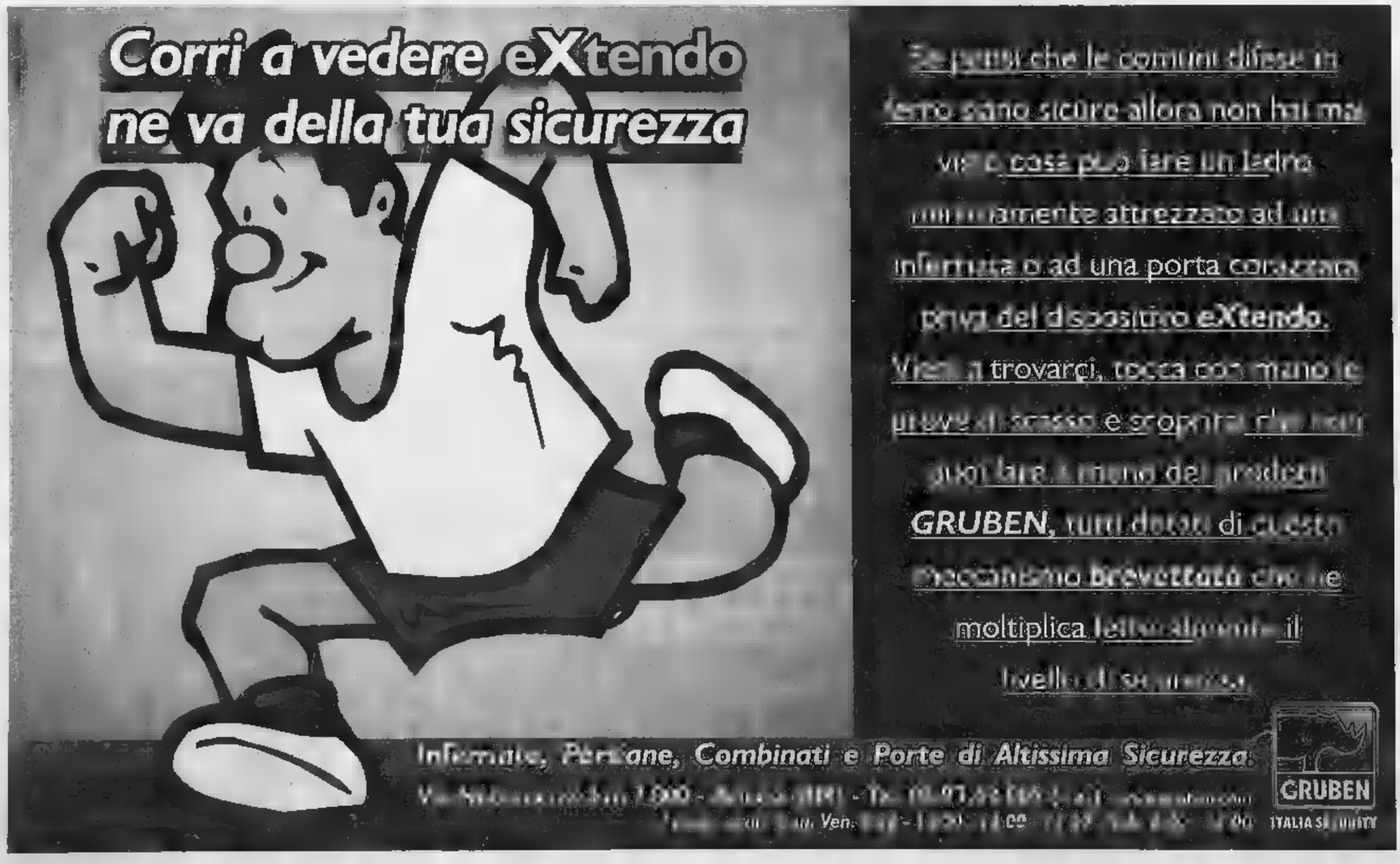
Un anno fa proprio in un mercato ho conosciuto una giovane donna che raccoglieva quello che i commercianti gettavano e con questo risolveva pranzo e cena per lei e per il suo bambino di tre anni. E' una ragazza sfortunata ma buona e una grande dignità. Non ha mai visto come vergogna il fatto di andare al mercato. Ma aveva a volte delle difficoltà pratiche: se il suo bambino era malato non sapeva a chi lasciarlo. Abbiamo preso a aiutarla, le abbiamo trovato anche piccoli lavori. Ho letto che il Comune assegna un contributo chiamato Mamma card a giovani madri che mi par di capire- nella sua situazione. Che bisogna fare?

**Mamma Card è una iniziativa lodevole. Prevede un contributo comunale di mille euro per ragazze madri, madri separate o divorziate figli minori rimborso spese per servizi pubblici, attività ricreative, tributi comunali, acquisti farmaceutici. Per accedere al contributo si deve presentare una domanda entro il prossimo 15 novembre. In ogni modo Lei può rivolgersi al municipio di residenza , specificatamente al servizio sociale, dove le spiegheranno meglio e le consegneranno gli appositi moduli da riempire.**

**I VIGILI INTERVENGANO A LARGO S.SUSANNA**

Laura Romani
Insegnante

Desidero segnalare, e spero che i responsabili del traffico cittadino intervengano in qualche modo, un malcostume che ormai da molti mesi ha preso piede in largo Santa Susanna. A ogni ora della giornata, e quindi non soltanto nei momenti di maggior ingorgo stradale, volendo attraversare via Barberini nell'ultimo tratto, in direzione di via XX Settembre o, al contrario, in direzione di via del Quirinale, si rischia di finire investiti da moto o motorini che, a loro volta, considerano le strisce pedonali alla stregua di specie di piste per le due ruote. E tutto questo soltanto per la pigrizia di andare a svoltare pochi metri più giù, dov'è chiaramente consentito farlo. Proprio ieri, un ragazzino, che stava attraversando con il verde, ha rischiato di essere travolto ed è anche stato preso a male parole motociclista che l'ha accusato non guardare dove andava. Il fatto è che i motociclisti, non contenti di percorrere strisce pedonali, molto spesso vanno anche a velocità sostenuta. Allora mi chiedo, deve apparire il morto perché i vigili urbani facciano rispettare le regole del traffico?



IL NUOVO PROCESSO D'APPELLO

# Marta, tutto si gioca sugli atti L'accusa chiederà la stessa pena

Gabriella Alletto e Liparota almeno per ora non saranno risentiti Aureliana e Donato Russo « E' giusto che un imputato sia ipergarantito. Ma perchè i parenti delle vittime rimangono soli?»

MARA MONTANARI

Le carte, dunque. E' da lì, dalle testimonianze di Gabriella Alletto e Francesco Liparota che parte il nuovo processo sul [redacted] Marta Russo. Stavolta non verranno esibite perizie, né [redacted] chiamati testimoni in aula. Tutte [redacted] parti in causa hanno fatto sapere che, almeno per ora, non intendono risentire ne l'Alletto nè Liparota. Anche il famoso videochoc sarà tenuto [redacted] parte. A decidere se Scattone, Ferraro e Liparota sono colpevoli, sarà l'esame degli atti.

E' dunque un processo nel processo, quello che si è aperto ieri mattina a piazzale Clodio, il secondo [redacted] Appello dopo il rinvio della Cassazione che a dicembe del 2001 annullò la sentenza di secondo grado che aveva condannato Scatto[redacted] a otto anni, Ferraro a [redacted] e Liparota a quattro. Seguendo il solco tracciato dalla Suprema Corte, il giudice a latere, Alfio Maisto, ha disegnato in 75 pagine di relazione introduttiva, il metodo che verrà seguito nel processo. Innanzitutto, Maisto ha sottolineato che «l'errore di fondo della sentenza annullata» - quella di secondo grado - è stato di avere messo sullo stesso piano tutti i testimoni: Alletto, Liparota e poi Maria Chiara Lipari e Gabriella Olzai. Hanno ruoli diversi e le loro dichiarazioni hanno un peso diverso nel processo: «chiamanti in correità» i primi due che fecero i nomi di Scattone e Ferraro. Per valutare l'attendibilità delle loro parole accusatorie - ritrattate da Liparota e arrivate dopo avere negato strenuamente di essere stata nell'aula 6 nel caso dell'Alletto - bisognerà cercare riscontri esterni che puntellino quelle dichiarazioni e «la loro portata probatoria». La Lipari e la Olzai sono invece vere e proprie testimoni che «non videro nulla di penalmente rilevante ma riferirono circostanze significative». E questa, per il giudice, è una cosa ben diversa.

Questo, dunque, l'impianto del processo che si è aperto ieri, in cui [redacted] inseriscono le strategie delle varie parti in causa. Da parte sua, il procuratore generale Antonio Marini ha già fatto sapere che nella sua requisitoria di dopodomani tornerà a chiedere la stessa pena che aveva già chiesto nel precedente processo d'appello: «Abbiamo sempre detto che questo processo si basa sulla prova specifica, ovvero le parole di Alletto e Liparota, che dicono di avere visto». Stessa l'opinione della parte civile: «Hanno fatto una serie di dichiarazioni valide e che restano agli atti», dice l'avvocato Bruno Andreozzi.

Opposta la posizione della difesa: «Questo è un processo che si fa sulle carte, a freddo - commenta l'avvocato di Scattone, Francesco Petrelli - per questo non richiameremo l'Alletto, perchè sarebbe una cosa superflua. Al di [redacted] del videochoc, che in questo caso [redacted] tenuto fuori, ci [redacted] innumerevoli testimonianze che ricostruiscono l'inattendibilità della deposizione dell'Alletto che prima del famoso 14 giugno, quando accusò gli imputati, andava ragionando che lei quella mattina non c'era nell'aula 6».

Al di fuori delle strategie delle parti, restano i protagonisti di questa lunga e controversa vicenda. Ieri in aula c'erano i genitori di Marta, Aureliana e Donato Bruno. C'era Giovanni Scattone, con [redacted] padre Giuseppe, e c'era Salvatore Ferraro insieme [redacted] fratello. I due imputati continuano a dichiararsi [redacted] colpevoli. «Spero che dopo tanti anni di dolore mi venga riconosciuta l'innocenza», [redacted]ra Ferraro e Scattone; «In questa situazione, si sta malissimo».

Aureliano e Donato Russo non ci credono, sono «convintissimi» della colpevolezza dei due ex-assistenti di diritto. Si sfoga il padre di Marta: «E giusto che l'imputato sia ipergarantito, [redacted] perchè i parenti delle vittime rimangono soli? Chi si occupa di loro? Purtroppo, gli imputati non espiano la colpa perchè non vi è certezza della pena e quando non vi è certezza della pena si legittima tutto. Anche [redacted] crimine».

## Papà Scattone: spero di vivere all'assoluzione

FRANCESCO GRIGNETTI

L'INGEGNERE

C'è un uomo sempre più anziano e piegato su se stesso che ascolta in silenzio i giudici e gli avvocati. E' l'ingegnere Giuseppe Scattone, il papà di Giovanni. I capelli [redacted] più bianchi. Si appoggia a un bastone. «Vede, quando ero in Cassazione [redacted] ne avevo biso[redacted]. Si trascina due borse pesantissime, zeppe di carte, che tira fuori a raffica. Una volta è il libro del figlio su Popper in fotocopia. Un'altra è l'interrogatorio integrale del bidello Francesco Liparota. L'animo [redacted] quello combattivo di sempre. Ma la [redacted] s'è fatta più flebile. E i [redacted]oi ragionamenti girano sempre più attorno [redacted] un cruccio: «Io non dubito che l'innocenza di mio figlio alla fine verrà fuori chiara. [redacted] con i tempi della giustizia temo di non vedere la fine. La mia salute è tanto peggiorata. E poi, eravamo in questa aula di giustizia già due [redacted] fa. Che cosa è cambiato da allora? Chi ha letto le carte fino in fondo? Nemmeno gli addetti ai lavori».

Paradossi di genitori. Anche il papà e la mamma di Marta Russo, incanutiti anzitempo, si rifanno alle carte. Anche loro dicono: «Leggete gli atti e capirete come abbiamo capito noi». Ecco, anche l'ingegner Scattone è convinto che dalle carte processuali emergerà la verità. Ma con esiti opposti a quelli immaginati dai Russo. «Io - dice - sono sempre pronto a incontrare i genitori di Marta. Lo sono sempre stato. Ma loro non hanno mai voluto. Sono pronto ad andare da qualsiasi avvocato vogliono. O senza testimoni. Gli spiegherei quello che ho capito di questa storia. E penso che alla fine anche loro avrebbero qualche dubbio. E pensare che all'inizio di questa storia [redacted] la pensavano come oggi. Anche loro volevano capire. Adesso vedo che sono determinatissimi. Senza ombre».

L'udienza intanto è terminata. Giovanni si alza di scatto. Una battuta ai giornalisti. Poi corre via velocissimo. Sfiora il padre. E' un botta e risposta di pochi secondi. «Tutto bene, Giovà?». «Sì, papà. Tutto bene. Io vado via». «Vai, vai. Fila». E così l'imputato se la squaglia. Tocca al padre affrontare la torma di giornalisti. Offrire la sua faccia dialogante alle telecamere. Anche a quel giornalista impietoso che gli para [redacted] fronte al microfono e spara: «Ma lei, ingegnere, un dubbio su suo figlio non l'ha mai avuto?». Il padre ondeggia. Si ribella. Poi deglutisce. «Si vergogni. Non sarei qui [redacted] avessi [redacted] dubbio. Cosa mi aspetto adesso? Niente. Solo di vedere la fine del processo e dichiarata l'innocenza di Giovanni. Un bravo ragazzo che ha sempre studiato e basta».

A proposito degli studi: Giovanni Scattone ha appena pubblicato un libro su Popper. «L'ha scritto in carcere. Conserviamo ancora il quadernetto dell'amministrazione penitenziaria dove l'ha scritto. Lo studio gli ha permesso di sopravvivere in cella. Mi chiedeva di continuo libri e fotocopie. Io glielo portavo. Prima, però, a casa, dovevo cancellare tutte le notazioni a matita, perchè il regolamento non lo permette. E anche le dediche. Le strappavo prima di portare il libro dentro il carcere. Meglio non mettere [redacted] mezzo altre persone».

GIOVANNI SCATTONE

SALVATORE FERRARO

AURELIANA E DONATO RUSSO

I GIUDICI, MAISTO E RIVELLESE

UNA SCENA DEL DIBATTIMENTO

### Mani e piedi legati precipita [redacted] terzo piano

Si è lanciata [redacted] terzo piano del [redacted] appartamento per sfuggire [redacted] suoi assassini o, come ha raccontato ai carabinieri, è stata buttata giù da tre uomini suoi connazionali? È mistero su una donna cinese di 35 anni, Lee Jive, che nel tardo pomeriggio [redacted] trovata con mani e piedi legati a terra nel cortile dello stabile di via di Torre Spaccata. La donna adesso è a Villa Irma dove i medici le hanno riscontrato una frattura lombare che potrebbe farle perdere l'uso delle gambe.

### Cooperazione requisitoria del pm

Dopo decine di udienze e dopo due anni di dibattimenti, davanti alla IV sezione del Tribunale, presieduto da Guido Catenacci, si è svolta la requisitoria del pm Paolo Giordano nei confronti di 21 imputati per complessive 30 imputazioni, tutti reati riguardanti presunte corruzioni e falsi [redacted] bilancio, nonchè illecito finanziamento in relazione all'ottenimento di un finanziamento, di oltre 150 mld di vecchie lire, concessi dallo Stato al Consorzio Tralima, fondi destinati al progetto per il treno elettrico a Lima, in Perù. Nell'inchiesta vennero incriminati i responsabili di alcune società legate al consorzio Tralima, accusati, grazie alle soprafatturazioni, di acquisto fondi in nero p[redacted] un importo di 2 mln di dollari da utilizzare come tangenti.

### Mobilificio a fuoco in via Prenestina

Un capannone di un mobilificio ha preso fuoco sulla via Prenestina, all'altezza del GRA. È [redacted] probabile origine colposa l'incendio che ha completamente distrutto un capannone di oltre [redacted] metri quadri in via di Valle Bagnata sulla Prenestina nei pressi del raccordo anulare.

### Si suicida soffocandosi [redacted] maglietta

Una donna, di [redacted] anni, originaria del Congo, si è uccisa soffocandosi [redacted] una maglietta infilata in bocca all'Aurelia Hospital. La donna, ricoverata nel reparto di chirurgia, si è tolta la vita nel bagno della stanza di degen[redacted] Sulle cause del suicidio, forse scaturito in un momento di sconforto, indagano gli agenti del commissariato Aurelio.


Am • De Martini & C.

**Finalmente puoi vedere nella TV di casa la persona con cui stai parlando al telefono.**

Abbonati a FastWeb, oltre [redacted] servizi [redacted] Mega Internet, TV on Demand digitale e interattiva, telefonia, da oggi per la prima volta entri nell'era della Videocomunicazione da TV ad alta fedeltà:

- Videochiamate fra Clienti FastWeb **gratuite per sei mesi.**
- Noleggio apparato TVcam **gratuito per sei mesi.**

**L'attivazione del servizio è gratuita.** La promozione scade il 30/11/02.
Vieni [redacted] provare il servizio presso i rivenditori della tua città dal 15/10/02.

*FastWeb si rivolge alle famiglie [redacted] Milano, Genova, Torino, Roma, Napoli e Bologna. Il servizio Videocomunicazione da TV è disponibile nelle [redacted] raggiunte progressivamente dalla rete in fibra ottica. Per ulteriori informazioni sul servizio Videocomunicazione da TV visita www.fastweb.it

FASTWEB FAST PEOPLE.

**A Roma rivolgiti presso:** Eur Computer, via Città d'Europa 807 – Only Electronics, p.le Clodio 2 – Radionovelli, via Tagliamento 29/A.

LA MOGLIE SILVIA RACCONTA [redacted] DEL MAESTRO CON [redacted]

# «Sinopoli amava Roma» Suo un po' di Auditorum

**«Gli piaceva stare tra la gente Se ne andava a fare la spesa al mercato Trionfale e a quello di Ponte Milvio. Soprattutto era interessato a portare la musica tra la gente» Venerdì gli sarà dedicata la sala concerti**

LUCA DEL FRA

SILVIA CAPPELLINI SINOPOLI

IL

«Sì, è senz'altro un'importante dimostrazione d'affetto da parte della città aver voluto intitolare la sala del Nuovo Auditorium a lui, era così legato a Roma, dove abitava e in cui vissuto tanto tempo. Il suo primo concerto qui lo ha diretto con l'Orchestra della Rai, non ricordo neanche più quanti anni fa».

Silvia Cappellini Sinopoli, vedova del maestro, racconta il rapporto che si era stabilito tra Giuseppe Sinopoli e la capitale. Un legame quasi ombelicale lo attraeva nella capitale. «Giuseppe le perdonava tutti i difetti, talmente era affascinato dalla sua bellezza. Appassionato com'era d'archeologia, andava spesso ai Fori, frequentava i musei e amava molto quello Etrusco di Valle Giulia».E a Roma non si è mai rintanato nel dorato isolamento del grande direttore d'orchestra? «Ma figuriamoci, amava stare tra la gente. Se ne andava a fare la spesa al mercato Trionfale e più spesso a quello di Ponte Milvio di cui gli piaceva la vitalità. Soprattutto era interessato a portare la musica tra la gente. Quando mi ha detto che voleva andare dagli studenti delle scuole medie superiori a spiegargli Wagner, come musicista mi perplessa, mi sembrava azzardo. Invece bisognava vederli quei ragazzi attenti per ore alle spiegazioni e ad ascoltare musica. Credo che fosse la passione, la fantasia.Poi c'è il grande impegno con Santa Cecilia». Il primo concerto diretto da Sinopoli con l'orchestra ceciliana è del 1983 e Silvia Cappellini ricorda quel programma: «Il primo pezzo era "Passo d'uomo" di Bussotti, poi "Poema dell'estasi" di Scriabin e la "Lulu Suite" di Berg». Come mai tanta precisione? «Perché quella sera ho avuto occasione di suonare la celesta in orchestra, è così che ci siamo conosciuti, ma questa storia la conoscono tutti. Invece ora che gli viene intitolata la sala media del Parco della Musica è giusto far sapere che Sinopoli è stato tra i più attivi a chiedere un vero Auditorium degno dell'Orchestra di Santa Cecilia e stimolo all'attività musicale della città. Visto che non si faceva un passo avanti ha portato Müller a Roma, all'Auditorio Pio per capire e come si potesse migliorarne l'acustica».

«Dopo essere diventato direttore stabile all'estero, quando a casa si ritagliava sempre il tempo da dedicare a Roma. Ha fondato i solisti della Filarmonica Romana, un gruppo che doveva raccogliere i migliori strumentisti di Roma e di tutta Italia per eseguire e diffondere il repertorio meno conosciuto: da Schönberg, Webern e Berg alle sinfonie di Schubert eseguite per orchestra . Era sempre disposto a collaborare con orchestre giovanili come l'Orchestra della Scuola di Fiesole, l'appena fondata Orchestra Regionale del Lazio e l'Orchestra Infantile del Venezuela». gli studenti di alcuni conservatori che Giuseppe Sinopoli ha affrontato uno dei suoi progetti più belli, "Musica negli ospedali". Alla testa di questi giovani musicisti il maestro ha portato in cinque nosocomi della capitale la cosa più importante che avesse da offrire: la . Non ancora soddisfatto, è riuscito a portare quei pazienti fuori dagli ospedali, e insieme a loro anche studenti e pensionati, per assistere a concerti e rappresentazioni al Teatro dell'Opera, alla Filarmonica Romana, all'Accademia di S. Cecilia.

Per la cerimonia arriva l'orchestra Staatskapelle di Dresda

## Ecco la sala per il [redacted]tro

**Venerdì sarà intitolata a Giuseppe Sinopoli la sala 1200 del Nuovo Auditorium. Per la cerimonia arriva la Staatskapelle di Dresda, l'orchestra di cui il maestro è stato direttore stabile e con cui ha lavorato maggiormente negli ultimi dieci anni della sua vita: la sua orchestra. Sarà Asher Fisch a dirigerla in un programma che si apre con "Pour un livre à Venice", una trascrizione per orchestra di mottetti di Costanzo Porta dello Sinopoli, poi il preludio del "Parsifal" di Richard Wagner e la Sinfonia n. 1 di Gustav Mahler, "Il Titano". Il programma rispecchia il pensare musicale di Sinopoli, come anche il suo rapporto con la città di Roma. Per gli appassionati della musica classica è difficile dimenticare che a Roma negli ultimi trent'anni il "Ring der Nibelungen" di Wagner è stato eseguito solo due volte in forma di concerto, e in entrambi i casi per iniziativa di Sinopoli. Il concerto si terrà alle 20:30 nella Sala Giuseppe Sinopoli del Nuovo Auditorium. (Per i biglietti, info 06/80693444).** [l.d.f.]

## la festa

### Pranzi per Pristina

«Gusto & solidarietà - profit day». Il progetto promosso dalle guide Gambero Rosso ed Espresso, in tutta Italia 276 ristoranti (a Roma: Gusto e Agata e Romeo) devolveranno ogni primo sabato del mese dal 5 al 10% dell'incasso a favore della creazione di un centro di formazione professionale a Pristina.

### Il libro di Serri

Oggi, alle 18, alla Libreria Feltrinelli, in via del Babuino 39/40, sarà presentato il libro di Mirella Serri «Il breve viaggio- Claime Pintor nella Weimar nazista». Interverranno, oltre l'autrice, anche Pierluigi Battista, Giacomo Marramao, Giampaolo e Giovanni Sabbatucci.

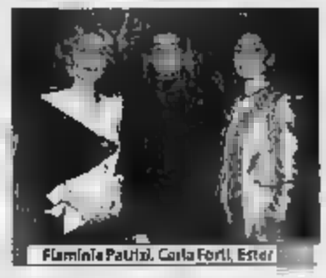
## Tutti in fila per la visita guidata a Palazzo Braschi

Francesca di Mottola e Noemia D'Amico

Filippo, Fabiano, Alessandro Forti

Vittorio Sgarbi e Antonella Santilli

Fabrizia Bucci Casari e Scialanga


Flaminia Patrizi, Carla Forti, Ester

Visita guidata a Palazzo Braschi. Invitano i banchieri d'affari Filippo, Alessandro e Fabiano Forti. Arriva Vittorio Sgarbi accompagnato da Antonella Santilli, arrivano Fabrizia Bucci Casari accompagnata da Luigi Scialanga. Arrivano, tra gli altri, Ester Crimi, Noemia d'Amico con la figlia Francesca di Mottola, Federico Gianni con la moglie, Flaminia Patrizi Montoro. (Fotoservizio di UMBERTO PIZZI)

**BRIDGE ROMA, SCUOLE**
IN CORSA PER IL TRICOLORE

Mentre sono partiti anche all'As Eur i corsi principianti di Bridge, i giovani bridgisti della Scuola Media Nervi di Roma sono impegnati ad Aulla per il titolo di Squadra Campione d'Italia.

**CANOTTIERI LAZIO**
GRASSO VINCE A GENOVA

Sempre meglio il canottaggio rosa romano (Bascelli, Grasso, Ponte). Nella sfida di canottaggio Italia - Gran Bretagna di Genova vittoria per la giovane Francesca Grasso (CC Lazio).

## Golf, sfida tra professionisti al Country Club

Sono ormai alle porte i 69esimi Open d'Italia Telecom Italia di Golf che si disputeranno all'Olgiata Golf Club dal ottobre al 3 novembre, tanto che è già iniziata la vendita biglietti presso i botteghini del Club oltre che presso i punti vendita Ticket One e Amit. Ciò nonostante lo sport del golf nel Lazio manca di appuntamenti interessanti: primo fra tutti l'Ufficio Stile Open (54 buche medal) in programma da domani al Country Club Castelgandolfo, che in campo dei bei nomi del professionismo. Tra loro spiccano Marco Soffietti e Alessandro Napoleoni, già due volte primi durante la stagione. Centocinquanta giocatori ammessi al torneo, un montepremi di 25.000 euro in palio. L'Ufficio Stile Open annovera tra gli iscritti anche Emanuele Lattanzi, Roberto Paolilla, Stefano Soffietti, Paolo De Salvatore, Gianluca Pietrobono e Andrea Calcari. L'Olgiata invece si prepara al Bollettini Golf by Ripabianca Cashmere, che si disputa già da oggi. [e.c.]

EDILIZIA
CAMA S.R.L.
*Tutto per l'Edilizia*
*Ferramenta • Giardinaggio*

**SUPER OFFERTE**

MOTOSEGHE
TAGLIAERBA
BARBECUE
FORNI
VASI
GIARDINAGGIO
ARMADIETTI IN RESINA
PANCHINE E SEDIE
IN LEGNO E RESINA
ZANZARIERE

*Vieni a trovarci siamo in*
Via delle Vigne, 179 - Roma Tel. 06.6591794 • 06.6555845

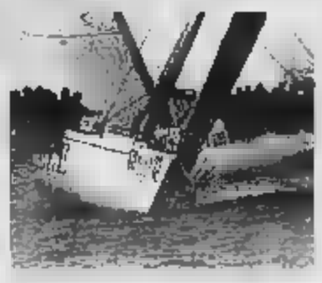
# Sport

**GAUCCI ALL'OLIMPICO**

«Vivo a Roma e sono stanco di vedere la mia squadra subire delle sconfitte. È giunto il momento di invertire la tendenza». L'allenatore Luciano Gaucci annuncia la sua presenza domenica per Lazio-Perugia e ricorda le ultime due partite giocate dagli umbri a Roma contro la Lazio e perse.

**IPPICA ALL'ALBA CHIUDE**

Fu realizzato da Alessandro Blasetti nel 1950 il corto restaurato da Hippogroup Capannelle che domenica sarà proiettato a Capannelle in chiusura delle giornate di corse. Il film riporta indietro di cinquant'anni a immagini di un mondo ricco di fascino. Alla figlia Mara Blasetti un riconoscimento.



**130 EQUIPAGGI DI**

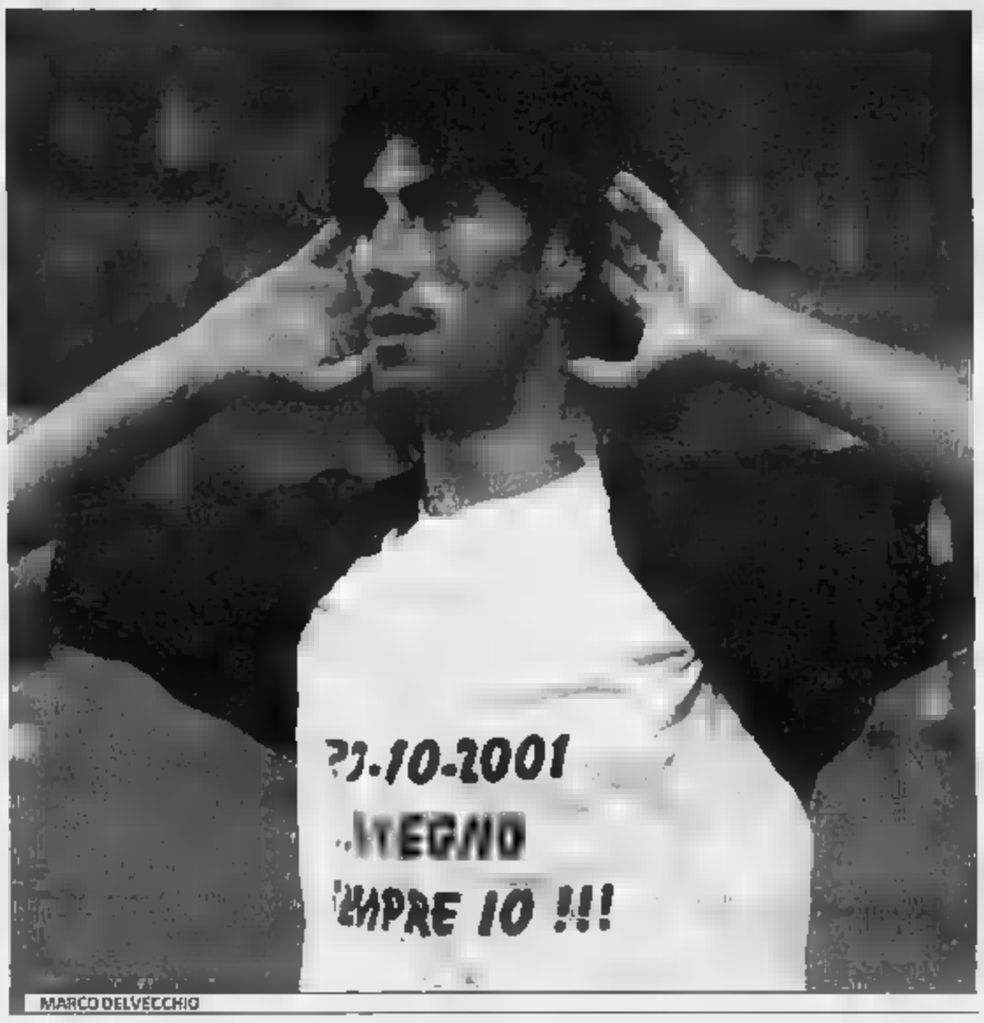
Alla edizione del Campionato Invernale di Roma di Vela che si terrà 3 novembre al 22 febbraio, parteciperanno 130 equipaggi. La manifestazione di vela d'altura è stata presentata ieri nel nuovo porto turistico di Ostia per la prima volta co-organizzatore dell'evento coi circolo di Fiumicino.

ROMA

# Delvecchio si prepara al rientro «Ma non ci riesco per il derby»

**Il suo futuro la Nazionale mà il lungo calvario gli ha insegnato la pazienza Ma quella stessa maglia azzurra lo ha spinto dare l'accelerata fatale: «Non ho resistito, ho forzato tanto da arrivare alle lesioni»**

LAURA NOVELLI



MARCO DELVECCHIO

Delvecchio e l'obiettivo derby. Ma anche il suo presente, il suo futuro e la nazionale. Manca dal campo da tempo, ma l'attaccante della Roma finalmente vede la luce: la fascite plantare, che lo affligge fin da prima dei campionati del mondo di Giappone e Corea, sembra stia passando. S'è sottoposto a lunghe cure. Usa un plantare speciale per agevolare la guarigione. E adesso Delvecchio spera di recuperare per la stracittadina.

«Mi piacerebbe molto - dice - tornare in tempo per giocare contro la Lazio, ma devo andarci piano perché forzare il rientro per poi dover stare ancora fuori non credo valga la pena». Ecco, il lungo calvario che ha dovuto superare gli ha insegnato che la calma e la pazienza sono fondamentali. Per questo si sente di poter consigliare a Filippo Inzaghi di usare la stessa formula.

«Non so cosa abbia lui esattamente - spiega Delvecchio - ma se dovesse avere un'infiammazione, come l'avevo io all'inizio, gli posso consigliare solo di stare fermo. L'avrei dovuto fare anche io. Invece, avendo davanti il sogno nazionale, non ho resistito. Ho forzato tanto che sono arrivato ad avere la lesione di alcune fibre». Adesso il peggio sembra sia passato. «Si sta cicatrizzando tutto, manca ancora una piccola parte, ma sto meglio. Ho cominciato a correre e spero prossimamente di rientrare nel gruppo».

L'attaccante in estate è stato al centro del mercato della Roma. L'intenzione di Sensi di cederlo, quella di Capello di tenerlo. E adesso com'è la situazione? «Non so se il mio ciclo a Roma sia finito - chiarisce Delvecchio - a me direttamente non è mai stato detto niente e io non mi sto ponendo il problema. Attualmente non c'è la minima possibilità che io vada via, ne io ho nessuna intenzione di farlo. A Roma sto benissimo e continuerò a lavorare per questa squadra come ho sempre fatto». In realtà poi non si nasconde e ammette: «C'è stata in passato una trattativa con l'Inter, ma poi non si è fatto nulla». Pronto a giocarsi il posto. Al suo rientro non teme rivali: «La concorrenza mi ha sempre stimolato e mai impaurito. Sono contento di aver giocato in diversi ruoli e adesso, a priori, non si può dire se avrò spazio e meno».

Delvecchio trova anche il modo di rivolgere un pensiero agli azzurri che, per ora, osserva dall'esterno. «Pensare che Trapattoni posso essere sostituito da Zoff è un paradosso. L'ex è stato mandato a calci. La nazionale adesso non diverte, ma io spero che stasera vinca e che Trapattoni resti al suo posto».

L'attaccante anche lui si è sottoposto alle cure del caso. Così come Totti che continua a soffrire per la lesione ai muscoli flessori della coscia destra. Stop per Zebina che ieri mattina ha chiuso l'allenamento in anticipo per una distorsione al piede destro.

TORNA IN CAMPO ENRICO CHIESA

LAZIO

# E' il giorno di Chiesa Lopez: «Saremmo una grande coppia»

Domenica prossima contro il Perugia dovrebbe essere la giornata di Enrico Chiesa. L'ex viola, recuperato pienamente, potrebbe partire dal primo minuto escludendo a forza uno tra Inzaghi e Lopez. Il sembra che sia proprio quest'ultimo il più quotato ad un posto in panchina. Lui, invece, non perde le speranze: «Io e Chiesa saremmo una grande coppia, un giocatore del suo valore può solo migliorare la mia prestazione così come quella della squadra». Lancia messaggi chiari a Mancini sulla sua voglia di esserci, tanto che pur di giocare si propone come centrocampista: «Le preferenze del mister sono anche le mie, non ho problemi a giocare in quel ruolo». E domenica sarà gara intensa con il Perugia che sta passando un brutto momento, ma l'errore sarebbe proprio sottovalutare l'avversario. «Non dobbiamo scendere in campo pensando che i grifoni siano in panne, dobbiamo solo concentrarci sulla nostra volontà di vincere. La nostra arma adesso è basata proprio sulla voglia che abbiamo di mostrare tutto il nostro valore, cercando di imporre il gioco». Concentrato, come tutta la Lazio, sul prossimo impegno Lopez non nasconde che: «Il nostro pensiero stia andando anche al Derby. Vogliamo riscattare la brutta figura della scorsa stagione». Quando la Lazio uscì pesantemente sconfitta dall'Olimpico (5-1 il risultato finale in favore della Roma). [L. n.]

EURO.TECNO.PROGET.APP srl

**Ristrutturazioni edili**

**Ristrutturazioni, restauro conservativo, impianti elettrici, impianti idraulici**
**Costruzioni ex-novo piccole, medie e grandi. Preventivi gratuiti**

***La nostra azienda dispone di uno studio di progettazione a vostra disposizione.***

**LAVORI CHIAVI IN MANO**

**Sede legale:** 00012 Guidonia (RM) - Via Cesare Augusto, 6
**Tel. e Fax** 0774 346028 - **Tel. mob.** 339.3013987 / 338.1248595 / 338.1201961

La guida

Per vivere tutti gli **spettacoli** a Roma

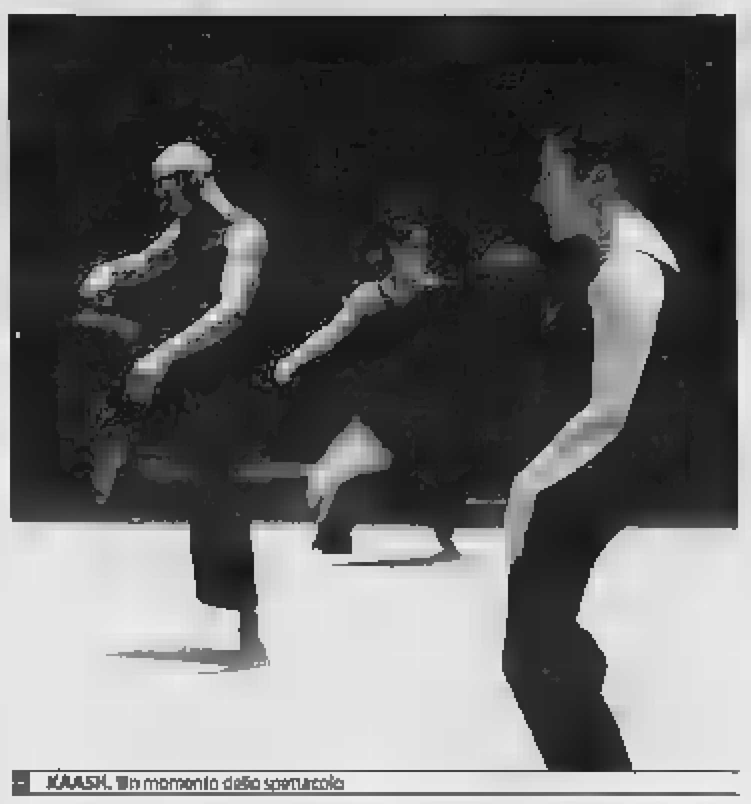
Roma Europa FESTIVAL

Al teatro Valle venerdì e sabato lo spettacolo di danza con le scenografie di Anish Kappor

# «Kaash», il ballo contemporaneo vive di Occidente e Kathak indiano

LUCA DEL FRA

Con lo spettacolo di danza "Kaash", al Teatro Valle il 18 e il 19 (h. 21.00), arriva a [redacted] quell'aspetto della cultura d'avanguardia britannica che vive dell'amalgama con elementi asiatici, in particolare quelli delle [redacted] colonie che chiamiamo per semplicità sub-continente indiano. Di "Kaash", presentato da Roma Europa Festival e British Council, [redacted] esemplari le storie dei tre autori, Anish Kapoor, Nitin Sawhney, e più [redacted] tutte quella del coreografo Akram Khan. Nato a Londra da genitori del Bangladesh, Khan dà vita nelle sue coreografie alla commistione di movimenti della danza contemporanea [redacted] il kathak dell'India del nord: ironia della sorte, questa danza rituale è [redacted] volta il risultato della fusione tra componenti indù e musulmane. Siamo nel regno dell'eventuale [redacted] non [redacted] caso, la coreografia che Akram presenta si chiama "Kaash": che in indù vuol dire "Se". [redacted] dunque esiste un dio rappresentazione dell'immagine astrofisica del buco nero, questi è Shiva: la divinità di distruzione e rigenerazione, che sono gli elementi centrali di "Kaash". Per di più Anish Kapoor, scultore nato a Bombay nel 1954 ma che vive e lavora a Londra, noto soprattutto per le sue opere in pietra, architetta scenografie fatte di pochi segni geometrici, colori e sole luci, in spazi inconsistenti o, se vogliamo, metafisici. A metterci il carico da [redacted]dici [redacted] l'autore delle musiche, Nitin Sawhney, genitori indiani ma nato nel Kent, artista di chiara impostazione anglo-pop. Per questa colonna sonora, ai suoni elettronici miscela musica indiana e flamenco.



KAASH. Un momento dello spettacolo

Cosa

KATHAK: [redacted] DI CORTE DELLE DANZATRICI (NAUCH) DELL'INDIA DEL NORD

AVEVA CATTIVA FAMA TRA LE [redacted] INDIANE PER [redacted] RISPETTABILITÀ DELLE NAUCH

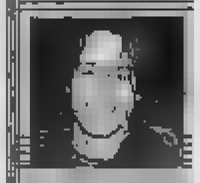
KATHAK DERIVA DAL NOME DI CANTASTORIE CHE SI [redacted] DELLA [redacted]

PASSA A WIND!
E MANTIENI IL TUO NUMERO DI TELEFONINO
al [redacted] Wind o informati al 155
Con "Passa a Wind!" puoi cambiare compagnia telefonica, qualunque [redacted] sia, mantenendo il tuo numero [redacted] telefonino. Scegli la convenienza [redacted] Wind, potrai contare anche sui servizi integrati [redacted] telefonia fissa [redacted] Internet, con Infostrada [redacted] Libero. Se non vedevi l'ora di cambiare, questo [redacted] il momento per farlo.
Il servizio di portabilità costa [redacted] Euro. Il credito residuo della carta sim prepagata dell'operatore precedente non è trasferibile. Informati sulle condizioni presso i rivenditori Wind o al 155. I servizi Wind sono disponibili con cellulari dual band.
WIND
Comunicare in un soffio.

## ROMA Prime visioni

| Film | Sala | Orari e prezzi |
|---|---|---|
| **ADMIRAL** piazza Verbano 5, tel. 06 854.1195 | | |
| M'ama, non m'ama... | | 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15 |
| **ADRIANO MULTISALA** piazza Cavour 22, [redacted] 06 360.04988 | | |
| Asterix & Obelix... | Sala 1 | 15.30, 17.45 € 5 |
| Le Grand Bleu | Sala 1 | 20.30, 22.50 € 5 |
| La locanda della... | Sala 2 | 15.10, 17, 18.50, 20.45, 22.45 € 5,00 |
| Minority Report | Sala 3 | 17, 19.30, 22 € 5 |
| Stuart Little 2 | Sala 3 | 15.20 € 5 |
| Pinocchio | Sala 4 | 15.15, 17.30, 20.30, 22.50 € 5,00 |
| Minority Report | [redacted] | 15, 17.45, 20.20, 22.55 € 5,00 |
| Possession | Sala 6 | 15.10, 17, 18.50, 20.45, 22.45 € 5,00 |
| Ipotesi di reato | Sala 7 | 15.10, 17, 18.50, 20.45, 22.45 € 5,00 |
| "O" come Otello | Sala 8 | 15.10, 17, 18.50, 20.45, 22.45 € 5,00 |
| Men in Black 2 | Sala 9 | 15.15, 17, 18.45, 21, 22.50 € 5,00 |
| Peter Pan... | Sala 10 | 15.10, 16.50, [redacted] |
| M'ama, [redacted] m'ama... | Sala [redacted] | 20.45, 22.45 € 5 |
| **ALCAZAR** via Merry del Val 14, tel. 06 588.0099 | | |
| Monsieur Batignole | | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50 |
| **ALHAMBRA** via Pier delle Vigne 4, tel. 06 660.12154 | | |
| Pinocchio | Sala 1 | 16, 18.15, 20.30, 22.45 € 4,50 |
| Ipotesi di reato | [redacted] | 16.10, 18.15, 20.20, 22.30 € 4,50 |
| About a Boy | Sala 3 | 16.10, 18.15, 20.20, 22.30 € 4,50 |
| [redacted] via Accademia Agiati 57, tel. 06 [redacted] | | |
| Minority Report | Sala 1 | [redacted], 19.45, 22.30 € 4,15 |
| Magdalene | Sala 2 | 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15 |
| Ipotesi di reato | [redacted] | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15 |
| [redacted] via Mattia Battistini 195, tel. 06 614.2649 | | |
| Pinocchio | Sala 1 | 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-5,25 |
| Pinocchio | Sala 2 | 16, 18.10, 20.30, 22.40 € 4,25-5,25 |
| Velocità massima | Sala 3 | 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,25-5,25 |
| Callas Forever | Sala 4 | 15.50, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-5,25 |
| About a Boy | Sala 5 | 16, 18.10, 20.30, 22.40 € 4,25-5,25 |
| People I Know | Sala 6 | 16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 4,25-5,25 |
| **ANTARES** [redacted] Adriatico 15/21, tel. 06 818.4388 | | |
| Minority [redacted] | Sala 1 | 16.30, 19.30, 22.30 € 5,00 |
| Ipotesi di reato | Sala 2 | 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00 |
| **ATLANTIC** via Tuscolana 745, tel. 06 761.0656 | | |
| Pinocchio | Sala 1 | 16, 18.10, 20.30, 22.30 € 4,15 |
| Minority Report | Sala 2 | 16.30, 19.45, 22.30 € 4,15 |
| Ipotesi di reato | Sala 3 | [redacted], 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15 |
| "O" come Otello | [redacted] | 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15 |
| Men in Black 2 | Sala 5 | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15 |
| Peter Pan... | Sala 6 | 16, 18.10 € 4,15 |
| Un viaggio chiamato... | Sala 6 | 20.30, 22.30 € 4,15 |
| **AUGUSTUS** corso Vittorio Emanuele 203, tel. 06 687.5455 | | |
| Full Frontal | Sala 1 | 16, 18.10, 20.30, 22.30 € 4,15 |
| Giovanna la pazza | Sala 2 | 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15 |
| **BARBERINI** piazza Barberini 24-25-26, tel. 06 482.7707 | | |
| Pinocchio | Sala 1 | 10.15, 12.45, 15.15, 17.45, 20.15, 22.45 € 4,50-5,50 |
| Ipotesi di reato | Sala 2 | 10, 12.10, 14.15, 16.20, 18.30, 20.40, 22.45 € 4,50-5,50 |
| Possession | Sala 3 | 10, 12.15, 14.20, 16.30, 18.40, 20.45, 22.45 € 4,50-5,50 |
| About a Boy | Sala 4 | 10, 12.10, 14.15, 16.20, 18.30, 20.40, 22.45 € 4,50-5,50 |
| Le Grand Bleu | Sala 5 | 17.50, 22.45 € 5,50 |
| Giovanna la pazza | [redacted] | 15.30, 20.20 € 5,50 |
| **BROADWAY** via dei Narcisi 36, tel. 06 230.3408 | | |
| Pinocchio | Sala 1 | 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15 |
| Minority Report | Sala 2 | 16.30, 19.50, 22.30 € 4,15-5,15 |
| Ipotesi di reato | Sala 3 | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15 |
| **CAPITOL** via G. Sacconi 39, tel. 06 323.8619 | | |
| Un viaggio chiamato... | | [redacted], 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15 |
| **CIAK** via Cassia 692, tel. 06 332.51607 | | |
| Minority Report | Sala 1 | 16.30, 19.45, 22.30 € 4,13 |
| Johan Padan... | [redacted] | 17, 18.45 |
| L'imbalsamatore | [redacted] | 20.30, 22.30 € 4,13 |
| **CINELAND MULTIPLEX** via [redacted] Romagnoli 515 (Ostia), tel. 06 561.811 | | |
| Possession | Sala 1 | 16.15, 18.15, 20.25, 22.35 € 5,50 |
| Pinocchio | Sala 2 | 14.30, 17, 19.30, 22 € 5,50 |
| Pinocchio | Sala 3 | 15, 17.30, [redacted] 22.30 € 5,50 |
| Minority Report | Sala 4 | 17, 20, 22.50 € 5,50 |
| About a Boy | Sala 5 | 15.35, 17.50, 20.20, 22.55 € 5,50 |
| Pinocchio | Sala 6 | 15.30, 18, 20.30, 22.50 € 5,50 |
| People I Know | [redacted] | 16.20, 18.25, [redacted] 22.40 € 5,50 |
| Minority Report | Sala 8 | 17.10, 20.10, 22.50 € 5,50 |
| Peter Pan... | Sala 9 | 14.30, 16.15, 17.55 € 5,50 |
| Magdalene | [redacted] | 20.30, 22.45 € 5,50 |
| Asterix & Obelix... | Sala 10 | 15.30, 17.50, 20.15, 22.40 € 5,50 |
| Pinocchio | Sala 11 | 16, 18.30, 21.30, 22.10 € 5,50 |
| Minority Report | Sala 12 | 15.30, 18.30, 21.30 € 5,50 |
| Ipotesi di reato | Sala 13 | 16.15, 18.25, 20.30, 22.40 € 5,50 |
| Men in Black 2 | Sala 14 | [illegible], 18.15, 20.20, 22.30 € 5,50 |
| **CINEPLEX GULLIVER** via della Lucchina 90 | | |
| Pinocchio | Sala 1 | 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00 |
| Pinocchio | Sala 2 | 15, 17.10, 19.20, 21.30 € 5,00 |
| People I Know | [redacted] | 16.25, 18.25, 20.25, 22.25 € 5,00 |
| Ipotesi di reato | Sala 4 | 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30 € 5,00 |
| Men in Black 2 | Sala 5 | 15.20, 17.05, 18.50, 20.35, 22.20 € 5,00 |
| About a Boy | Sala 6 | 16, 18, 20, 22 € 5,00 |
| Minority Report | [redacted] | 14.45, 17.25, 20.05, 22.45 € 5,00 |
| Johan Padan... | Sala 8 | 15, 16.40 € 5 |
| "O" come Otello | Sala 8 | 18.20, 20.20, 22.20 € 5 |
| Peter Pan... | Sala 9 | 13, 14.50 € 5 |
| A Time for Dancing | [redacted] | 20, 22.20 € 5 |
| Asterix & Obelix... | Sala 10 | 15.40, 17.50, 20, 22.10 € 5,00 |
| **COLA DI RIENZO KIDS** piazza Cola di Rienzo 88/90, tel. 06 323.5693 | | |
| Johan Padan... | | 15.30, 17.30, 20, 22 € 4,35-4,50 |
| **DEI PICCOLI** viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485 | | |
| Johan Padan... | | 17, 18.30 € 4,50 |
| **DEI PICCOLI SERA** viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485 | | |
| Full Frontal | | 20.30, 22.30 € 4,50 |
| **DELLE MIMOSE** [redacted] Mariano 20, tel. 06 332.61019 | | |
| Pinocchio | [redacted] | 15.45, 18.05, 20.30, 22.45 € 4,50-5,00 |
| Pinocchio | Sala 2 | 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 4,50-5,00 |
| About a Boy | Sala 3 | 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-5,00 |
| People I Know | Sala 4 | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-5,00 |
| **DORIA** via Andrea Doria 52/60, tel. 06 397.21446 | | |
| Minority Report | Sala 1 | 16.30, 19.30, 22.30 € 5,00 |
| Possession | [redacted] | 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00 |
| Asterix & Obelix... | Sala 3 | 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00 |
| **DRIVE IN** piazzale Fonte degli Acili 6/9, tel. 06 509.30649 | | |
| Men in Black 2 | | 21, 23 € 6,00 |
| [redacted] FILM [redacted] piazza Cola di Rienzo 74/76, tel. 06 361.2440 | | |
| Magdalene | [redacted] | 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50 |
| Laissez-passer | Sala 2 | 16, 19, 22 € 4,50 |
| Un viaggio chiamato... | Sala 3 | [redacted]30, 18.30, 20.30, 22.40 € 4,50 |
| Bamboozled | [redacted] | 16.50, 20, 22.30 € 4,50 |
| **EMBASSY** via Stoppani 7, tel. 06 807.0245 | | |
| Pinocchio | | 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50 |
| **EMPIRE** viale Regina Margherita 29, tel. 06 841.7719 | | |
| Minority Report | | 16.30, 19.45, 22.30 € 4,15 |
| **EURCINE** via Liszt 32, tel. 06 591.0986 | | |
| Pinocchio | Sala 1 | 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50 |
| About a Boy | Sala 2 | 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50 |
| [redacted] | Sala 3 | 17, 19.30, 22 € 5,00-7,50 |
| People I Know | Sala 4 | 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50 |
| **EUROPA** corso Italia 107, tel. [redacted].57376 | | |
| Minority Report | | 16.30, 19.30, 22.30 € 5,00 |
| **FARNESE** piazza Campo de' Fiori 56, tel. 06 686.4395 | | |
| Due amici | | 17.15, 19, 20.40, 22.30 € 4,13 |
| **FIAMMA** via Bissolati 47, tel. [redacted] 482.7100 | | |
| Callas Forever | Sala 1 | 16, 18.10, [redacted] 22.30 [redacted] 5,00-7,50 |
| People I Know | Sala 2 | 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50 |
| **FILMSTUDIO DUE** via degli Orti d'Alibert 1/c, tel. [redacted].92987 | | |
| Il diario di un... | | 18.30, 20.30, 22.30 € 5 |
| La conversa di Belfort | | 16.50 € 5 |
| **FILMSTUDIO UNO** via degli Orti D'Alibert 1c, tel. 06 681.92987 | | |
| Pesi leggeri | | [redacted], 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-8,00 |
| **GALAXY** via P. Maffi [redacted], tel. 06 616.67445 | | |
| Ipotesi di reato | Giove | 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,[redacted] |
| Minority Report | Marte | 16.30, 19.30, 22.30 € 4,50 |
| Asterix & Obelix... | Mercurio | 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50 |
| Men in Black 2 | [redacted] | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50 |
| Johan Padan... | Venere | 16.30, 18.30 € 4,50 |
| Magdalene | [redacted] | 20.10, 22.30 € 4,50 |
| **GIOIELLO** via Nomentana 43, tel. 06 442.50095 | | |
| "O" come Otello | | 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15 |
| **GIULIO CESARE** viale Giulio Cesare 259, tel. 06 397.20795 | | |
| Pinocchio | Sala 1 | 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50 |
| About a Boy | Sala 2 | 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50 |
| People I Know | Sala 3 | 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50 |
| **GREENWICH** via Bodoni 59, tel. 06 574.5825 | | |
| L'imbalsamatore | [redacted] | 16.30[redacted] 20.30, 22.30 € 4,50 |
| Un viaggio chiamato... | Sala 2 | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50 |
| M'ama, non m'ama... | Sala 3 | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50 |
| **GREGORY** via Gregorio VII 180, tel. 06 638.0600 | | |
| Minority Report | | 16.30, 19.45, 22.30 € 4,15 |
| **HOLIDAY** largo B. Marcello 1, tel. 06 854.8326 | | |
| L'imbalsamatore | | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,20 |
| **INTRASTEVERE** vicolo Moroni 3a, tel. 06 588.4230 | | |
| 11 settembre 2001 | Sala 1 | 17.30, 20.15, 22.40 € 4,50 |
| Laissez-passer | Sala 2 | 16, 19, 22 € 4,50 |
| About a Boy | Sala 3 | 16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50 |
| **JOLLY** via G. della [redacted] 4/6, tel. 06 442.32190 | | |
| Pinocchio | Sala 1 | 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50 |
| People I Know | Sala 2 | 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50 |
| About a Boy | Sala 3 | 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-[redacted] |
| Pinocchio | Sala 4 | 17, 19.30, 22 € 5,00-7,50 |
| **KING** via Fogliano 37, tel. 06 862.06732 | | |
| Pinocchio | Sala 1 | 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50 |
| About a Boy | Sala 7 | 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50 |
| **LUCKY BLU** borgo S. Spirito 75, tel. 06 683.2724 | | |
| Il principio... | | 17.15, 20, 22.30 € 4,50 |
| **LUX MULTISCREEN** via Massaciuccoli 30, tel. 06 862.98171 | | |
| Minority Report | Sala 1 | 15, 17.45, 20.20, 22.55 € 5,50-7,50 |
| Men in Black 2 | Sala 2 | 15.15, 17, 18.50, 20.50, 22.50 € 5,50-7,50 |
| A Time for Dancing | Sala 3 | 15.15, 17, 18, 20.50, 20.50 € 5,50-7,50 |
| Peter Pan... | Sala 4 | 15, 16.30 € 5,50 |
| [redacted] Bleu | Sala 4 | 18.10, 20.30, 22.50 € 7,50 |
| Ipotesi di reato | Sala 5 | 15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50 |
| "O" come Otello | Sala 6 | 15, 17, 19, 21, 22.50 € 5,50-7,50 |
| Prossima apertura | Sala 7 | |
| Asterix & Obelix... | Sala 8 | 15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50 |
| Possession | [redacted] | 15.10, 17, 19, 20.50, 22.50 € 5,50-7,50 |
| Johan Padan... | [redacted] | 15, 16.30, 18 € 7,50 |
| Un viaggio chiamato... | Sala 10 | 20.30, 22.45 € 7,50 |
| [redacted] via Chiabrera 121, tel. [redacted] 541.7926 | | |
| [redacted] Forever | Sala 1 | 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,50 |
| Minority Report | Sala 2 | 15.10, 17.35, 20.10, 22.35 € 4,50 |
| "O" come Otello | Sala 3 | 16.15, 18.20 € 4,50 |
| Velocità massima | Sala 3 | 20.30, 22.35 € 4,50 |
| Peter Pan... | Sala 4 | 15.30, 17, 18.30 € 4,50 |
| La forza del passato | Sala 4 | 20.35, 22.35 € 4,50 |
| Asterix & Obelix... | Sala 5 | 16, 18.10 € 4,50 |
| Italiano per... | Sala 5 | [redacted], 22.35 € 4,50 |
| About a Boy | Sala 6 | 16.10, 18.10, 20.35, 22.30 € 4,50 |
| **MAESTOSO** via Appia Nuova 416, tel. 06 786.086 | | |
| Pinocchio | Sala 1 | 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50 |
| About a Boy | Sala 2 | 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50 |
| People I Know | Sala 3 | 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50 |
| Pinocchio | Sala 4 | 17, 19.30, 22 € 5,00-7,50 |
| [redacted] via del Corso, tel. 06 320.0933 | | |
| Pinocchio | Sala 1 | 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50 |
| People I Know | Sala 2 | 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50 |
| About a Boy | Sala 3 | 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50 |
| Pinocchio | Sala 4 | 17, 19.30, 22 € 5,00-7,50 |
| **MIGNON** via Viterbo 11, tel. 06 855.9493 | | |
| Magdalene | Sala 1 | 16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50 |
| Monsieur Batignole | Sala 2 | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50 |
| **MISSOURI** via Bombelli 25, tel. 06 553.83193 | | |
| Minority Report | Sala 1 | 15.50, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50 |
| About a Boy | Sala 2 | 16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 4,50 |
| [redacted] | Sala 3 | 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50 |
| Peter Pan... | Sala 4 | 15.45, 17.05, 18.30 € 4,50 |
| Velocità massima | Sala 4 | 20.30, 22.30 € 4,50 |
| **NUOVO OLIMPIA** [redacted] in Lucina [redacted], tel. [redacted] 686.1068 | | |
| Kissing Jessica Stein | Sala A | 17, 18.50, 20.40, 22.30 |
| Vieni dolce morte | Sala B | 20.30 € 4 |
| Blue Moon | Sala B | 22.30 € 4 |
| Lovely Rita | Sala B | 18.30 € 4 |
| Lei, io & l'altro | [redacted] | 16.30 € 4 |
| **NUOVO PASQUINO MULTISALA** piazza Sant'Egidio 10, tel. 06 581.52089 | | |
| Callas Forever VO | Sala 1 | 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,13 |
| Avenging Angelo VO | Sala 2 | [redacted], 18, 20, 22 € 4,13 |
| Fondali notturni VO | [redacted] | 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 € 4,13 |

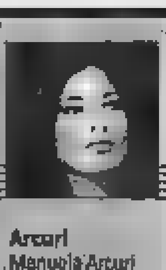
**A PROPOSITO DI**



**Culkin**
Nel 1995, i genitori di Kieran Culkin (The dangerous lives of altar boys) avviarono una delle battaglie legali più dure che Hollywood ricordi. Il tribunale doveva decidere le modalità del divorzio e dell'affidamento dei loro sette figli. Per evitare le sedute analitiche di supporto fornite dalla corte, Kieran rivelò che per sfogarsi gli bastava guardare il wrestling in tivvù.

**Pacino**
Al Pacino (People I know) ha fumato due pacchetti di sigarette al giorno fino al 1994, quando smise per proteggersi la voce. Ora, saltuariamente, fuma sigarette alle erbe.

**Garko**
Il sogno di Gabriel Garko (Callas forever) è recitare in costume. Meglio se nei panni di Napoleone.



**Arcuri**
Manuela Arcuri (Giovanna la pazza) dice di cercare un uomo che la faccia ridere e che sia «così soddisfatto della sua carriera da non rodersi per la mia».

**Bellucci**
Tempo fa, Monica Bellucci (Asterix & Obelix – Missione Cleopatra) si vide rifiutare una parte, perché giudicata troppo bella. Lei guardò il regista e rispose: «La bellezza è solo un momento della vita».

**Fiorello**
Fiorello (Johan Padan) su sé stesso: «Mi vedo come un intrattenitore, anzi un "entertainer", come dicono gli americani. Uno che a volte gli viene la battuta carina e fa ridere, altre volte canta, altre ancora fa le imitazioni o intervista qualcuno. Diciamo che faccio un po' di tutto e benino».

## I film

**[redacted] SETTEMBRE 2001. OOO** (Drammatico) di [illegible], con Ernest Borgnine, Emmanuelle Laborit • Undici cortometraggi d'autore (dall'israeliano Amos Gitai all'iraniana Samira Makhmalbaf, da Ken Loach a Sean Penn) per ricordare (non [redacted] la tragedia delle [redacted] gemelle. [redacted] 1 / QUATTRO FONTANE 3 / TIBUR 1

**A TIME FOR DANCING. O** (Drammatico) di Peter Gilbert, con Larysa Choyna, Shiri Appleby, Peter Coyote • Mentre l'amica Sam non prende sul se[redacted] la passione per danza, Jules invece non vive che per ballare e il suo obiettivo alla Juilliard School. Ma una malattia rischia di infrangere il suo sogno. CINEPLEX GULLIVER 9 / LUX 3 / TIZIANO

**ABOUT A BOY. OOO** (Commedia) di [redacted] Weitz, Paul Weitz, con Hugh Grant, Toni Collette, Rachel Weisz • Dopo aver passato 38 anni a pensare solo a [redacted] stesso, Will Freeman tenta di dare un senso alla propria vita. Partecipa, [redacted], alla riunione di genitori single inventa storie assurde e finisce per fare amicizia con il figlio di una madre separata. Dal romanzo omonimo di Nick Hornby. ALHAMBRA 3 / ANDROMEDA 5 / BARBERINI 4 / CINELAND 5 / CINEPLEX GULLIVER 6 / DELLE MIMOSE 3 / EURCINE 2 / GIULIO CESARE 2 / INTRASTEVERE 3 / JOLLY 3 / KING 2 / MADISON 8 / MAESTOSO 2 / METROPOLITAN 3 / MISSOURI 2 / UCI MARCONI 2 / WARNER MODERNO 5 / WARNER VILLAGE 4, 17

**ASTERIX & OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. OO** (Commedia) di Alain Chabat, [redacted] Christian Clavier, Gérard Depardieu, Monica Bellucci • La regina Cleopatra, bellissima e orgogliosa, scommette con Cesare che gli farà costruire un faraonico palazzo in tre mesi. Ma l'architetto Numerobis chiede aiuto [redacted] galli, Asterix e O. ADRIANO 1 / CINELAND 10 / CINEPLEX GULLIVER 10 / DORIA 3 / GALAXY MERCURIO / LUX 8 / MADISON 5 / MISSOURI 3 / ODEON 3 / ROXYPAROLI SMERALDO / TRIANON 7 / SAVOY 4 / TRISTAR VERDE [redacted] MARCONI 4 / WARNER VILLAGE 5

**BAMBOOZLED. OOO** (Commedia) di Spike Lee, con Damon Wayans, Michael Rapaport, Jada Pinkett • Un producer afro-[redacted] riceve l'incarico di studiare un [redacted] programma televisivo destinato a un pubblico di colore. Ma le sue ricerche di "mercato" si riveleranno più difficili del solito. [redacted] FILM CENTER 4 / TIBUR 2

**[redacted] FOREVER. OO** (Drammatico) di Franco Zeffirelli, con Fanny Ardant, Jeremy Irons • Parigi, 1977: il manager inglese e amico cerca di convincere la divina Maria Callas a uscire dalla reclusione per fare lo special "Callas Forever". [redacted] convincerà invece a fare la "Carmen" in playback. [redacted] 1 / MADISON 1 / NUOVO PASQUINO 1

**FULL FRONTAL. OOO** (Commedia) di Steven Soderbergh, con Julia Roberts, Blair Underwood • Ventiquattro ore nella vita di sette amici sullo sfondo dell'ambiente di Hollywood. L'autore torna a sperimentare, narrazione e stile, con i tratti del celebre "Sesso, bugie e videotape". AUGUSTUS 1 / DEI PICCOLI SERA

**GIOVANNA LA PAZZA. OO** (Drammatico) di Vicente Aranda, con Pilar Lopez de Ayala, Daniele Liotti • Figlia della regina di Castiglia, l'Infanta Giovanna è promessa in sposa al figlio dell'imperatore Massimiliano, Filippo il Bello. [redacted] loro nasce una vera passione ma gli intrighi di corte finiranno per dividerli. AUGUSTUS 2 / [redacted]

**IL FIGLIO. OOOO** (Drammatico) di Jean-Pierre e Luc Dardenne, con Olivier Gourmet, Morgan Marinne • Il mite falegname Olivier insegna il mestiere in un centro per il recupero di baby criminali. [redacted] un giorno arriva l'ignaro Francis, il sedicenne che cinque [redacted] assassinato suo figlio. [redacted] SACHER / QUATTRO FONTANE 1

**IPOTESI DI REATO. OO** (Drammatico) di Roger Michell, con Ben Affleck, Samuel L. Jackson • Un banale incidente stradale provoca una vera e propria guerra fra l'avvocato Gavin Banek e l'ex alcolista di colore Doyle Gipson che lotta con tutte le sue forze per poter vedere i propri figli. ADRIANO 7 / ALHAMBRA 2 / AMBASSADE 3 / A[redacted] 3 / BARBERINI [redacted]ROADWAY 3 / CI[redacted]X GULLIVER 4 / GALAXY GIOVE / LUX 5 / ODEON 2 / ROYAL 3 / SALA TROISI / SAVOY 4 / TRISTAR BLU / UCI MARCONI 7 / UNIVERSAL / WARNER MODERNO 1 / WARNER VILLAGE 8, 14

**[redacted]DAN A LA DESCOVERTA DE LE AMERICHE. O** (Animazione) di Giulio Gingoli, con le voci di Rosario Fiorello, [redacted] • Innamorato di una "strega", Johan Padan è costretto a fuggire da Venezia. Approda a Siviglia e riesce su una nave diretta nel nuovo mondo. In Florida diventa salvatore e guida degli indios. CIAK 2 / CINEPLEX GULLIVER 8 / COLA DI RIENZO KIDS / DEI PICCOLI [redacted]RY VENERE / LUX 10 / PARIS / SALA TROISI [redacted] 3 / WARNER VILLAGE 3

**L'IMBALSAMATORE. OOO** (Drammatico) di Matteo Garrone, con Ernesto Mahieux, Valerio Foglia Manzillo • Essendo piccolo di st[redacted], il cinquantenne Peppino [redacted] guadagnato il rispetto facendo l'imbalsamatore. Ma un giorno incontra Valerio, un [redacted]zo troppo alto che fa il cameriere, e Deborà... CIAK 3 / GREENWICH 1 / HOLIDAY

**[redacted] DEL PASSATO. OO** (Drammatico) di Piergiorgio Gay, con Sergio Rubini, Sandra Ceccarelli, Bruno Ganz • Giovanni, scrittore di libri per bambini, [redacted] avvicinato da un uomo che gli rivela che il padre appena morto, [redacted] generale democristiano, era in realtà una spia al servizio [redacted] LABIRINTO A / MADISON 4

**LA LOCANDA DELLA FELICITÀ. OOO** (Drammatico) di Zhang Yimou, con Zhao Benshan, Dong Jie, Dong Lihua • Zhao, pensionato povero, credendo di aver trovato la donna della sua vita le fa credere di possedere un albergo. La donna gli affida la figliastra cieca Wu Ying perché le offra lavoro ma... ADRIANO 2 / QUATTRO FONTANE 2

**LE GRAND BLEU. OOO** (Avventura) di Luc Besson, con Jean-Marc Barr, Jean Reno, Sergio Castellitto • Dopo 14 anni (era stato bloccato da una causa intentata da Enzo Majorca), approda in Italia l'epica saga sottomarina per la conquista del record di profondità di Enzo Molinari e Jacques Mayol. ADRIANO 1 / [redacted] NOR 4 / WARNER VILLAGE 13

**M'AMA, [redacted] M'AMA....** [redacted] di Laetitia Colombani, con Audrey Tautou, Sa[redacted] Per Angélique non esiste un altro uomo al [redacted]do che Loïc. Ma lui è [redacted] cardiologo di trentacinque anni sposato con un'altra donna in attesa di un figlio e vengono travolti da una [redacted]ie di incidenti. ADMIRAL / ADRIANO 10 / GREENWICH 3 / PARIS

**MAGDALENE.** [redacted] (Drammatico) di Peter Mullan, con Geraldine McEwan, Nora Noone, Anne-Marie Duff • Nell'Irlanda della fine anni Sessanta, esistevano degli istituti religiosi, le Magdalene, in cui venivano rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne nella storia di 4[redacted] loro. AMBASSADE 2 / CINELAND 9 / EDEN FILM CENTER 1 / GALAXY VENERE / MIGNON 1 / QUIRINALE SALE 2 / ROMA / ROXYPAROLI TOPAZIO / TRIANON 2

**MEN [redacted] 2. OOO** (Fantastico) [redacted] Barry Sonnenfeld, con Tommy Lee Jones, Will Smith • Gli "uomini in nero" sono tornati. Gli agenti Kay e Jay stavolta sono alle prese con un alieno che ha preso le sembianze di una bellissima ragazza. Ma gli alieni "buoni" [redacted]tano i due eroi. ADRIANO 9 / ATLANTIC 5 / CINELAND 14 / CINEPLEX GULLIVER 5 / [redacted] GALAXY SATURNO / LUX 2 / TRIANON 5 / UCI MARCONI 4 / WARNER VILLAGE 2

[redacted] (Fantascienza) di Steven Spielberg, con Tom Cruise, Colin Farrell • Washington, anno 2054: l'omicidio è stato eliminato grazie all'Unità Pre-crimine che prevede i delitti tramite i Pre-cogs. Ma proprio il comandante Anderton viene indicato come futuro omicida... [redacted]NO 3, 5 / AMBASSADE 1 / ANTARES 1 / ATLANTIC 2 / BROADWAY 2[redacted] 1 / CINELAND 4, 8, 12 / CINEPLEX GULLIVER 7 / DORIA 1 / EMPIRE / EUROPA / GALAXY MARTE / GREGORY / LUX 1 / MADISON 2 / MISSOURI 1 / ODEON 1 / REALE 2 / ROXYPAROLI ZAFFIRO / ROYAL 1 / TRIANON 1 / TRISTAR ROSSA / UCI MARCONI 5 / [redacted]NER MODERNO 4 / WARNER VILLAGE 1, 10

**MONSIEUR BATIGNOLE. OOO** (Drammatico) di Gérard Jugnot, con Gérard Jugnot, Michèle Garcia, Jules Sitruk • Nella Parigi occupata [redacted] tedeschi, il macellaio Batignole nasconde il figlio di una famiglia deportata. Ma il ragazzo viene raggiunto [redacted] due cuginette e [redacted] situazione [redacted] complicata. [redacted] MIGNON 2

**"O" COME OTELLO. O** (Drammatico) di Tim [redacted] Nelson, con Julia Stiles, Josh [redacted] Mekhi Phifer • Il [redacted] Odine James è l'asso della squadra di pallacanestro della scuola e ama, ricambiato, [redacted] figlia [redacted] preside Desi. Ma l'amico Hugo, [redacted] folle dall'invidia, gli fa credere che lei è infedele. ADRIANO 8 / ATLANTIC 4 / CINEPLEX GULLIVER 8 / GIOIELLO / LUX 6 / MADISON 3 / WARNER VILLAGE 6

**PEOPLE I KNOW.** [redacted] (Thriller) di Dan Algrant, con Al Pacino, Kim Basinger • Un apprendente pr [redacted], Eli Wurman, finisce [redacted] guai cercando [redacted] allontanare da un [redacted] famoso [redacted] starlette. Diventa, così, lo scomodo testimone di uno scioccante omicidio [redacted] club privato. ANDROMEDA 6 / CINELAND 7 / CINEPLEX GULLIVER 3 / DELLE MIMOSE 4 / EURCINE 4 / FIAMMA 2 / GIULIO CESARE 3 / JOLLY 2 / MAESTOSO 2 [redacted] UCI MARCONI 6 / WARNER VILLAGE 15

**[redacted] LEGGERI. OOO** (Drammatico) di Enrico [redacted], con Claudio Morganti, Carmen Recano • Cagliari: in una palestra di pugilato si allenano la giovane promessa Nino e il chiuso e violento Giuseppe, sc[redacted] dal procuratore Claudio, ex campione mancato. La resa dei conti sul ring. FILMSTUDIO 1

**PETER PAN - RITORNO ALL'ISOLA CHE NON C'È.** [redacted] (Animazione) di Robin Budd, Donovan Cook • Durante la guerra, Jane, figlia maggiore di Wendy, deve proteggere mamma e fratellino. [redacted] Capitan Uncino la rapisce e la porta sull'isola che non c'è, costringendola a credere nella "fantasia". ADRIANO 10 / ATLANTIC 6 / CINELAND 9 / CINEPLEX GULLIVER 9 / LUX 4 / MADISON 6 / MISSOURI 4 / WARNER [redacted] 13

**PINOCCHIO. OOO** (Fantastico) di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Kim Rossi Stuart • Il bugiardo burattino Pinocchio sfugge a "babbo" Geppetto attirato [redacted] giochi e le luci [redacted]. Resta vittima di malfattori, fa amicizia con Lucignolo ma è "guidato" dalla materna Fata Turchina. ADRIANO 4 / ALHAMBRA 1 / ANDROMEDA 1, 2 / ATLANTIC 1 / BARBERINI 1 / BROADWAY 1 / CINELAND 2, 3, 6, 11 / CINEPLEX GULLIVER 1, 2 / DELLE MIMOSE 1, 2 / EMBASSY / EURCINE 1, 3 / GIULIO CESARE 1 / JOLLY 1, 4 / KING 1 / MAESTOSO 1, 4 / METROPOLITAN 1, 4 / REALE 1 / UCI MARCONI 1, 3 / WARNER MODERNO 2, 3 / WARNER VILLAGE 7, 8, 9, 10, 11, 12

**POSSESSION - UNA STORIA ROMANTICA. OOO** (Drammatico) di Neil LaBute, con Gwyneth Paltrow, Aaron Eckhart, Jeremy Northam • Londra: lo studioso americano Roland Michell scopre una preziosa lettera del poeta Randolph Henry Ash che potrebbe provare [redacted] relazione [redacted] Christabel LaMotte (poetessa dell'età vittoriana), e consulta Maud Bailey. I due inizieranno un viaggio che li porterà... ADRIANO 6 / BARBERINI 3 / CINELAND 1 / DORIA 2 / LUX 9 / ROXYPAROLI RUBINO / SAVOY 3 / TRIANON 3 / WARNER MODERNO 5 / WARNER VILLAGE 16

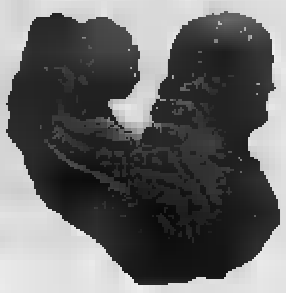
**UN VIAGGIO [redacted] AMORE.** [redacted] (Drammatico) di Michele Placido, con Laura Morante, Stefano Accorsi • Nel 1916, il fugace e folle amore tra la scrittrice forte e indipendente Sibilla Aleramo e il poeta Dino Campana, in un film ispirato dal loro carteggio pubblicato nel libro omon[redacted]. ATLANTIC 6 / CAPITOL / EDEN FILM CENTER 3 / GREENWICH 2 / LUX 10 / ODEON 4 / QUIRINALE 1 / RIVOLI [redacted] VILLAGE 3

**VELOCITÀ MASSIMA. OO** (Drammatico) di [redacted] Vicari, con [redacted]rlo Mastandrea, Cristiano Morroni • L'adolescente Claudio [redacted] fare il meccanico mentre il padre lo vorrebbe nella [redacted] sua ditta di autodemolizioni. [redacted] finisce per mettersi al [redacted] delle corse automobilistiche [redacted] clandestine. ANDROMEDA 3 / MADISON 3 / MISSOURI 4

Archeologia

# Ercole e Minerva nella ritrovata Villa Poniatowski

A pochi metri dal museo Etrusco di Villa Giulia le scoperte degli scavi a Veio, Cerveteri e Vulci



ROSSELLA FABIANI

Figlio di Casimiro, fratello maggiore del re di Polonia Stanislao II Augusto e Gran Ciambellano di Polonia, Stanislao Poniatovski (Varsavia,23 novembre 1754), fin da giovane viaggiò molto in Italia, soprattutto a Roma, dove risiedava stabilmente una colonia polacca nobile e raffinata. Nel 1784 il fratello di Stanislao, [redacted]e, divenne primate del regno di Polonia, cosicché i rapporti fra la famiglia Poniatovski e [redacted] si fecero ancora più intensi. Mentre le sempre più [redacted] soste di Stanislao a Roma lo portarono a stabilirsi definitivamente [redacted] capitale dove, nel 1800, acquistò una bella villa di via Flaminia, [redacted] magnifica vista su Villa Borghese. Oggi Villa Poniatovski, ancora in fase di restauro - ha ospitato una conceria e anche una carrozzeria la mitica Maraghi, dove andava anche Mussolini, ora trasferitasi sulla Tiberina, - sta tornando lentamente [redacted] antichi fasti. E' gestita dalla Soprintendenza Archeologica per l'Etruria Meridionale. E fa parte di un percorso espositivo che la unisce al museo Etrusco di Villa Giulia dove [redacted] questi giorni sono esposti gli scatti in bianco e nero che il pluripremiato fotografo d'architettura, Philip Trager, ha fatto alle rinascimentali ville del Palladio.

Reperti inediti, mai mostrati prima [redacted] pubblico, sono invece esposti nella vicina Villa Poniatvoski nella mostra «Veio, Cerveteri, Vulci: città d'Etruria [redacted] confronto» fino al [redacted] novembre. Statue, terrecotte architettoniche, materiali votivi, ceramiche, bronzi [redacted] molti altri oggetti di pregio, provenienti dal santuario del Portonaccio, dall'area urbana di Veio e dai due grandi santuari della Vigna Parrocchiale e di S. Antonio di Caere, testimoniano l'opulenza delle classi aristocratiche d'Etruria e, soprattutto, la vastità dei rapporti culturali e commerciali che concorsero a fare di questa civiltà una delle più vivaci e originali dell'Italia preromana.

Straordinario il gruppo di Ercole e Minerva, magnifica la coppa a figure rosse con iscrizione etrusca realizzata [redacted] Euphronios e decorata da Onesimos con scene dell'Iliupersis, che, restituita a Villa Giulia dal Getty Museum di Malibu, è ora ricontestualizzata [redacted] agli altri materiali votivi del santuario dedicato a Ercole in località Sant'Antonio. Da Vulci provengono invece le decorazioni architettoniche del Tempio Gran[redacted] che, nel caso delle più antiche, [redacted] pongono come le più complesse esperienze dell'architettura di età tardo-antica.

ERCOLE [redacted] MINERVA DAL SANTUARIO DI PORTONACCIO. A SINISTRA SFINGE DA VULCI

**In pillole**

MATERIALI VOTIVI DA LUOG[redacted] DI CULTO DI ETA' ELLENISTICO ROMANA

INEDITI REPERTI FUNERARI DALLE TOMBE PRINCIPESCHE DI VULCI E DI VEIO

MATERIALI DA VILLA BRUSCHI FALGARI, ANCORA IN CORSO [redacted] SCAVO

---

**NUOVO SACHER** via L. Ascianghi 1, tel. 06 581.8116

| | | |
|---|---|---|
| Il figlio | | 16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 4,50 |

**ODEON MULTISCREEN** piazza Jacini 22, [redacted] 06 367.98171

| | | |
|---|---|---|
| Minority Report | Sala 1 | 15, 17.45, 20.20, 22.55 € 5,50-7,50 |
| Ipotesi di reato | [redacted] | 15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7[redacted] |
| Asterix & Obelix ... | Sala 3 | 15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50 |
| Un viaggio chiamato... | Sala 4 | 15.30, 17.50, 20.35, 22.45 € 5,50-7,50 |
| Imminente apertura | Sala 5 | |

**PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI** via Nazionale 194, tel. 06 [redacted]

Riposo

**PARIS** via Magna Grecia 112, tel. 06 704.96568

| | | |
|---|---|---|
| Johan Padan... | | 17, 18.45 € 4,15 |
| M'ama, non m'ama... | | 20.40, 22.30 € 4,15 |

**POLITECNICO FANDANGO** via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 360.04740

| | | |
|---|---|---|
| The Tracker VO | | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50 |

**QUATTRO FONTANE** [redacted] Quattro Fontane 23, tel. 06 474.1515

| | | |
|---|---|---|
| Il figlio | Sala 1 | 16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50 |
| La locanda della... | [redacted] | 16.15, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50 |
| 11 settembre 2001 | [redacted] | 17.30, 20.15, 22.40 € 4,50 |
| Rosa Funzeca | Sala 4 | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50 |

**QUIRINALE** via Nazionale 190, tel. 06 488.2653

| | | |
|---|---|---|
| Un viaggio chiamato... | Sala 1 | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15 |
| Magdalene | Sala 2 | 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15 |

**QUIRINETTA** via Minghetti 4, tel. 06 679.0012

Chiuso

**REALE** piazza Sonnino 7, tel. 06 581.0234

| | | |
|---|---|---|
| Pinocchio | Sala 1 | 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15 |
| Minority Report | Sala 2 | 16.30, 19.30, 22.30 € 4,15 |

[redacted] via IV Novembre 156, tel. 06 679.1031

Chiuso per lavori

**RIVOLI** via Lombardia 23, tel. 06 488.[redacted]

| | | |
|---|---|---|
| Un viaggio chiamato... | | 16, 18.15, 20.20, 22.30 € 4,50 |

**ROMA** piazza Sonnino 37, tel. 06 581.2884

| | | |
|---|---|---|
| Magdalene | | 17.30, 20.10, 22.30 € 4,15 |

[redacted] via Luigi Luciani 52/a, tel. 06 360 05606

| | | |
|---|---|---|
| Possession | Rubino | 15.45, 18.10, 20.30, 22.45 € 4,50 |
| Minority Report | Zaffiro | 15, 17.40, 20.20, 23 € 4,50 |
| Asterix & Obelix ... | Smeraldo | 15.45, 18.05, 20.25, 22.45 € 4,50 |
| Magdalene | Topazio | 15.45, 18.05, 20.25, 22.45 € 4,50 |

**[redacted]** via Emanuele Filiberto 175, tel. 06 704.74549

| | | |
|---|---|---|
| Minority Report | Sala 1 | 16.30, 19.30, 22.30 € 4,15 |
| Ipotesi di [redacted] | Sala 2 | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15 |

**SALA TROISI** via G. Induno 1, tel. 06 581.2495

| | | |
|---|---|---|
| Ipotesi di reato | | 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15 |
| Johan Padan... | | 16.30 € 4,15 |

**SAN RAFFAELE** viale Ventimiglia 6, tel. 06 653.1628

Riposo

**SAVOY** via Bergamo 25, tel. 06 853.00948

| | | |
|---|---|---|
| Ipotesi di reato | Sala 1 | 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00 |
| Possession | Sala 2 | 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00 |
| Johan Padan... | Sala 3 | 16.30, 18.30 € 5 |
| The Tracker | Sala 3 | 20.20, 22.30 € 7 |
| Asterix & Obelix ... | [redacted] | 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00 |

**TIBUR** via degli Etruschi 36, tel.[redacted] 495.7762

| | | |
|---|---|---|
| 11 settembre 2001 | [redacted] | 17.30, 20.15, 22.40 € 4,50 |
| Bamboozled | Sala 2 | 17.30, 20.15, 22.40 € 4,50 |

**TRIANON** via M. Scevola 99, tel. 06 785.8158

| | | |
|---|---|---|
| Minority Report | Sala 1 | 16.30, 19.30, 22.30 € 5,00 |
| Magdalene | Sala 2 | 20.20, 22.40 € 5 |
| Asterix & [redacted] ... | Sala 2 | 16, 18.10 € 5 |
| Possession | Sala 3 | 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00 |
| Le Grand Bleu | Sala 4 | 15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 5,00 |
| Men in Black 2 | Sala 5 | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00 |

**TRISTAR** via Grotta di Gregna 5, tel. 06 408.01484

| | | |
|---|---|---|
| Ipotesi di reato | Sala Blu | 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50 |
| Minority Report | Sala Rossa | 15, 17.40, 20.20, 23 € 4,50 |
| Asterix & Obelix ... | Sala Verde | 15.45, 18.05, 20.25, 22.45 € 4,50 |

**UCI CINEMAS MARCONI** via Enrico Fermi 161, tel. 199.123321

| | | |
|---|---|---|
| Pinocchio | Sala 1 | 15.40, 18, 20.20, 22.40 € 5,50 |
| About a Boy | Sala 2 | 16.10, 18.20, 20.30, 22.40 € 5,50 |
| Pinocchio | Sala 3 | 16.20, 18.30, 20.40, 22.50 € 5,50 |
| [redacted] in [redacted] 2 | Sala 4 | 16.30, 20.30 € 5,50 |
| Asterix & Obelix ... | Sala 4 | 18.20, 20.20 € 5,50 |
| Minority Report | Sala 5 | 16.50, 19.50, 22.40 € 5,50 |
| People I Know | Sala 6 | 16.10, 18.20, 20.30, 22.40 € 5,50 |
| Ipotesi di reato | Sala 7 | 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,50 |

**UNIVERSAL** via Bari 18, tel. 06 442.31216

| | | |
|---|---|---|
| Ipotesi di reato | | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15 |

**WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO** piazza della Repubblica 44/45, tel. 06 477.79202

| | | |
|---|---|---|
| Ipotesi di reato | Sala 1 | 15.40, 17.55, 20.10, 22.30 € 5,50 |
| Pinocchio | [redacted] | 15.15, 17.40, 20, 22.20 € 5,50 |
| Pinocchio | Sala 3 | 15.15, 17.40, 20, 22.20 € 5,50 |
| Minority Report | Sala 4 | [redacted], 18.45, 21.45 € 5,50 |
| Possession | Sala 5 | 15, 19.30 € 5,50 |
| About a Boy | Sala 5 | 17.15, 22 € 5,50 |

[redacted] **VILLAGE CINEMAS PARCO [redacted] MEDICI** viale Parco de' Medici 135, tel. 06 658.551

| | | |
|---|---|---|
| Minority Report | Sala 1 | 15.50, 19, 22.10 € 5,50 |
| Men in Black 2 | Sala 2 | 15.10, 17.20, 19.40, 21.50 € 5,50 |
| Johan Padan... | Sala 3 | 15.30, 17.50 € 5,50 |
| Un viaggio chiamato... | [redacted] | 19.45, 22 € 5,50 |
| About a Boy | Sala 4 | 15.40, 17.55, 20.15, 22.30 € 5,50 |
| Asterix & Obelix ... | Sala 5 | 16.30, 18.50, 21.30 € 5,50 |
| "O" [redacted] | [redacted] | 15.35, 20 € 5,50 |
| Ipotesi [redacted] reato | Sala 6 | 17.50, 22.15 € 5,50 |
| Pinocchio | Sala 7 | 16.40, 19.10, 21.40 € 5,50 |
| Pinocchio | [redacted] | 15, 17.20, 19.50, 22.20 € 5,50 |
| Pinocchio | Sala 9 | 15.20, 17.40, 20.10, 22.40 € 5,50 |
| Pinocchio | [redacted] | 16.15, 18.45, 21.15 € 5,50 |
| Pinocchio | Sala 11 | 14.35, 17.05, 19.35, 22.05 € 5,50 |
| Pinocchio | Sala 12 | 15.45, 18.05, 20.35, 23.05 € 5,50 |
| Peter Pan... | Sala 13 | 14.35, 16.10, 18 € 5,50 |
| [redacted] Grand [redacted] | [redacted] | 19.54, 22.35 € 5,50 |
| Ipotesi di reato | [redacted] | 14.55, 17.15, 19.25, 21.45 € 5,50 |
| People I Know | Sala 15 | 15.25, 17.45, 20.05, 22.25 € 5,50 |
| Possession | Sala 16 | 14.45, 16.55, 19.15, 21.55 € 5,50 |
| About a Boy | Sala 17 | 14.30, 16.45, 19.05, 21.35 € 5,50 |
| Minority Report | Sala 18 | 15.15, 18.15, 21.35 € 5,50 |

## CINEMA ROMA [redacted] d'Essai

**ASSOCIAZIONE LABIRINTO**. Sala A: via Pompeo Magno 27, tel. 06 321.5283La forza del passato 20.30, 22.30. Sala B: Italiano per principianti 20.30, 22.30. [redacted]C: Casomai 20.30, 22.30

**AZZURRO SCIPIONI**. Sala Lumiere: via degli Scipioni 82, tel. 06 397.37161L'albero degli zoccoli 19.30 Rassegna [redacted] - Mikado: Requiem for a dream 22.30. Sala Chaplin: Il mestiere delle armi 18.30 Incantesimo napoletano 20.30 Diario di Matilde Manzoni 22.30

**CINECLUB COLOSSEO** via Labicana 42, tel. 06 700.3495. Il d[redacted] Stranamore 21.15

**DELLE PROVINCE** viale delle Province 41, tel. 06 442.36021. Spider-Man 15.45, 17.55, 20.15, 22.30

**DETOUR** via Urbana 47/a, tel. 06 487.2368Bande royale VO 21.30 (sott.in inglese)

**GRAUCO** via Perugia 34, tel. 06 782.4167Dulcinea VO 19.00 Don Quijote da [redacted] Mancha VO 21.00 (sott.li in italiano)

**TIZIANO** via G. Reni 2, tel. 06 323.6588. A Time for Dancing 20.30, 22.30

## [redacted] AREA METROPOLITANA

**GROTTAFERRATA**

**ALFELLINI** viale 1° Maggio 86, tel. 06 941.1664

| | | |
|---|---|---|
| Pinocchio | Sala 1 | 16.30, 19, 22.30 € 4,13 |
| Pinocchio | Sala 2 | 17.50, 20.20 € 4,13 |
| Ipotesi di reato | Sala 3 | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13 |

**A PROPOSITO DI**

**Bergonzoni**
Alessandro Bergonzoni (Pinocchio) raccontando le sensazioni provate sul set: «Guardandomi intorno la magia era tale che addirittura i costumi la sentivano. Nessuno di noi attori li ha mai indossati: erano loro che la mattina uscivano dalla sartoria e ci venivano addosso. Erano voglie su misura, desiderio allo stato puro».

**Collette**
Per interpretare la protagonista de "Le nozze di Muriel", Toni Collette (Ipotesi di reato) seguì una dieta allo scopo d'ingrassare di 35 chili in 7 settimane.

**About a boy - Un ragazzo**
La colonna sonora del film è stata scritta da Damon Gough, vero nome di Badly Drawn Boy, chiamato in causa nel progetto proprio da Nick Hornby. Il singolo, tratto dal cd inciso da Gough per la pellicola, è andato esaurito nei negozi il primo giorno di vendita.

**COLLEFERRO**

[redacted] via Consolare Latina, tel. 06 970.0588

| | | |
|---|---|---|
| [redacted]otesi di reato | Corbucci | 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62 |
| People I Know | De Sica | 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62 |
| Asterix & Obelix ... | Fellini | 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62 |
| Peter Pan... | Mastroianni | 16, 18.10 € 3,62 |
| Velocità massima | [redacted] | 20.15, 22.30 € 3,62 |
| Men in Black 2 | Rossellini | 16, 18.10 € 3,62 |
| "O" come [redacted] | Rossellini | 20.15, 22.30 € [redacted] |
| Pinocchio | Tognazzi | 16, 18.10, 20.10, 22.30 € 3,62 |
| Pinocchio | Leone | 16, 18.10, 20.10, 22.30 € 3,62 |
| Callas Forever | Troisi | 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62 |
| Minority Report | Visconti | 17, 19.45, 22.30 € 3,62 |

**VITTORIO VENETO** via Artigianato 47, tel. 06 978.1015

| | | |
|---|---|---|
| Riposo | Sala 1 - Sala 2 - Sala 3 | |

**FIANO ROMANO**

**CINEPLEX FERONIA** [redacted] via Milano 15, tel. 0765 451.249

| | | |
|---|---|---|
| Pinocchio | Sala 1 | 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,20 |
| Peter Pan... | Sala 2 | 16 € 6,20 |
| Men in Black 2 | Sala 2 | 18, 20, 22 € 6,20 |
| Pinocchio | Sala 3 | 14.30, 16.50, 19.10, 21.30 |
| Ipotesi di reato | Sala 4 | 16, 18.05, 20.10, 22.15 € 6,20 |
| People I Know | Sala 5 | 16, 18.05, 20.10, 22.15 |
| About a Boy | Sala 6 | 16.10, 19.15, 20.20, 22.25 € 6,20 |
| Asterix & Obelix ... | Sala 7 | 15.50, 18, 20.10, 22.30 € 6,20 |
| Minority Report | Sala 8 | 16.20, 19.10, 22 € 6,20 |
| Johan Padan... | Sala 9 | 16.10, 18.05 € 6,20 |
| "O" come Otello | Sala 9 | 20.10, 22.15 € 6,20 |
| Pinocchio | Sala 10 | 15, 17.20, 19.40, 22 € 6,20 |

**CIAMPINO**

**CITTÀ DEL SOLE** via Ludovico Ariosto 2, tel. 06 790.21301 Non Pervenuto

**GENZANO**

[redacted] via [redacted] Mazzini 5, tel. [redacted].4484

| | | |
|---|---|---|
| Ipotesi di reato | Sala Verde | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50 |
| People I Know | Sala Blu | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50 |

**APRILIA**

**EUROPA** corso [redacted]vanni XXIII, tel. [redacted]

| | | |
|---|---|---|
| "O" come Otello | | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € [redacted] |

**VELLETRI**

**FIAMMA** via G. Nati 7/9, tel. 06 963.3147

| | | |
|---|---|---|
| Pinocchio | | 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 |

**TIVOLI**

[redacted] piazza Nicodemi 5, tel. 0774 335.087

| | | |
|---|---|---|
| Pinocchio | [redacted] | € 4,13 |
| Jimmy Neutron ragazzo prodigio, About a Boy | | Varie |

**LADISPOLI**

**LUCCIOLA** piazza A. Martin Marescotti, tel. 06 992.22698

| | | |
|---|---|---|
| Pinocchio | | 17, 19.30, 22 € 4,10 |

**MANCINI** via G. Matteotti 53, tel. 06 906.1888

| | | |
|---|---|---|
| Riposo | Sala 1 | |
| Riposo | [redacted] 2 | |

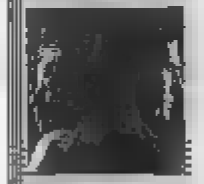
**GENZANO**

[redacted] via Cesare [redacted] 17, tel. 06 938.4993

| | | |
|---|---|---|
| Pinocchio | | 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13 |

**Ehle**
Jennifer Ehle (Possession – Una storia romantica) sull'ambizione: «Certe volte credo di esserlo, certe volte no. Ma a pensarci bene il solo fatto di voler diventare famosi è già un modo d'essere ambiziosi. Non so. Di certo sono snob nel mio lavoro, quando si tratta di scegliere cosa fare. E questo è già abbastanza pretenzioso».

**Phifer**
Mekhi Phifer ("O" come Otello) su cosa si prova a fare l'attore a Hollywood: «E' inebriante lavorare in un'industria in cui non tutti riescono a entrare».



**Minority Report**
Nel film ci sono due riferimenti a "Arancia Meccanica": la scena dell'operazione, in cui a Tom Cruise vengono tenuti aperti gli occhi con dei morsetti, come succede al protagonista del film di Kubrick, e il nome attribuito al personaggio di Max von Sydow, Burgess, lo stesso di Anthony Burgess, lo scrittore del romanzo "Arancia Meccanica".

**POMEZIA**

**MULTIPLEX** via della Motomeccanica, tel. 06 912.2893

| | | |
|---|---|---|
| Pinocchio | sala 1 | 16, 18.15, 20.30, 22.30 € 3,62 |
| Asterix & Obelix ... | sala 2 | 16.30, 18.30 € 3,62 |
| Magdalene | sala 2 | 20.30, 22.30 € 3,62 |
| Peter Pan... | sala 3 | 16.30, 18.30 |
| Le Grand Bleu | sala 3 | 20.15, 22.30 € 3,62 |
| Men in Black 2 | sala 4 | 16.30, 18.30 € 3,62 |
| People I Know | sala 4 | 20.30, 22.30 € 3,62 |
| Minority Report | [redacted] | 16.30, 19.30, 22.30 € 3,62 |
| Ipotesi di reato | sala 6 | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62 |

[redacted] Pontina km 45.700, tel. [redacted] 070 61499

| | | |
|---|---|---|
| Men in Black 2 | Sala 1 | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 |
| People I Know | Sala 2 | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 |
| Minority Report | Sala 3 | 17.30, 20, 22.30 |
| Riposo | Sala 4 | |
| Pinocchio | Sala 5 | 16.30, [redacted] 20.30, 22.30 |
| About a Boy | Sala 6 | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 |
| Asterix & Obelix ... | Sala 7 | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 |
| Pinocchio | Sala 8 | 17.30, 19.30, 21.30 |

**ANZIO**

**MULTISALA CINEMA** [redacted] della Pace 11, tel. 06 984.4750

| | | |
|---|---|---|
| Pinocchio | Magnum | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 |
| Minority Report | Medium | 17, 19.30, 22 |
| Asterix & [redacted] ... | Minimum 1 | 16.30, 18.30 |
| Men in Black 2 | Minimum 1 | 20.30, 22.30 |
| People I Know | Minimum 2 | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 |

**GUIDONIA MONTECELIO**

**PLANET MULTICINEMA** [redacted] via Roma snc, tel. 0774 [redacted]

| | | |
|---|---|---|
| Johan Padan... | [redacted] | 16.30, 18.30 € 5 |
| About a Boy | [redacted] | [redacted] |
| Peter Pan... | [redacted] | 16, 17.30 € 5 |
| Men in Black 2 | Sala A3 | 19, 20.50, 22.40 € 5 |
| Ipotesi di reato | Sala A5 | 16.20, 18.20, 20.30, 22.40 € 5,00 |
| Minority Report | Sala A7 | 17.50, 20.40 € [redacted] |
| Pinocchio | [redacted] | 17.50, [redacted], 22.30 € 5,00 |
| Magdalene | Sala B2 | 16.10, 18.20, 20.40, 23 € 5,00 |
| Asterix & Obelix ... | Sala B4 | 16, 18.10 € 5 |
| People I Know | Sala B4 | 20.30, 22.30 € 5 |
| Minority Report | Sala B6 | 16.30, 19.10, 22.50 € 5,00 |
| Pinocchio | [redacted] | 17, 19, 21, 23.10 € 5,00 |
| Pinocchio | Sala B10 | 16.10, 18.20, 20.30, 22.45 € 5,00 |

**FRASCATI**

**POLITEAMA** via Artigianato 47, tel. [redacted]

| | | |
|---|---|---|
| Pinocchio | Sala 1 | [redacted], 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13 |
| Minority Report | [redacted] | 16.30, 19.15, 22 € 4,13 |
| People I Know | Sala 3 | 16.30, [redacted] 20.30, 22.30 € 4,13 |

**FRASCATI**

**SUPERCINEMA** largo Panizza 5, tel. 06 942.0193

| | | |
|---|---|---|
| Ipotesi di reato | sala 1 | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13 |
| Un viaggio chiamato... | Sala 2 | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13 |

**VALMONTONE**

**VALLE** via G. Matteotti 2, tel. 06 959.0523

| | | |
|---|---|---|
| Pinocchio | | 16, 18, 20, 22 € 2,58-4,13 |

**VIRGILIO** via Nassa 42, [redacted] 06 998.7996

| | | |
|---|---|---|
| Pinocchio | Sala 1 | 16, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,13 |


(AVVISO AI SOCI)

16 [redacted] 17 Ottobre

cena a tema

PANE, COPERTO E CRIMINE

ovvero la cucina di Montalbano

Alle serate dedicate alla cucina di Montalbano sono stati invitati pittori e scrittori siciliani tra cui lo stesso Andrea Camilleri

[redacted]
Club Convivio Wigwam
chiuso la domenica, aperto dalle 15 alle 23

Roma, in via San Giovanni in Laterano [redacted]
Telefono e fax 0677203202
www.wigwam.it Email: latanadeigolosi@libero.it

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE
Università [redacted] Roma - "La Sapienza"

IMMATRICOLAZIONI [redacted] ISCRIZIONI
ANNO ACCADEMICO [redacted]

[redacted] degli [redacted] con i docenti [redacted] la presentazione [redacted] Corsi di laurea in:

- SCIENZE POLITICHE E [redacted] INTERNAZIONALI;
- SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE;
- ECONOMIA [redacted] ISTITUZIONI;
- SCIENZE ED ISTITUZIONI [redacted] LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO;

17 Ottobre

Ore 10,30 Aula A - Facoltà di Scienze politiche
P.le A. Moro, 5 - Tel. 06/4453355
e-mail: presidenzascienzepolitiche@uniroma1.it
Sito web: http://w3.uniroma1.it/scpol/

# Mtv missione emergenti sul palco anche i Bandabardò

**Solo produzione italiana [redacted] ascoltare senza biglietto**

**Il Vj Massimo Coppola presenterà la serata**

**Tra gli altri partecipano Punkreas e Meganoidi**

SIMONE MERCURIO

Missione emergenti per "MTV Brand: New Tour ", anno 2002. Coronano [redacted] lavoro dai talent scout le tappe del "giro" peninsulare che MTV dedica al meglio della nuova [redacted] italiana. Giunto alla sua seconda edizione il "grande circo" di Mtv fa tappa stasera al Palacisalfa [redacted] Roma [redacted] sei nomi sei, tutti da scoprire. Tutto rigorosamente gratuito.

Dalle 21 saliranno sul palco della struttura di via dell'Oceano Atlantico 271 i fiorentini Bandabardò, reduci dell'inaspettato ingresso in top ten del loro ultimo album "Bondo Bondo" e del loro recente concerto ad Enzimi. Una musica ibrida per loro, frutto di mescolanze tra i tanti ritmi del Mediterraneo, all'insegna di melodie facili e popolari, che fanno ballare come [redacted] si fosse in una grande festa di paese. Sarà poi la volta [redacted] Bugo, alias Cristian Bugatti [redacted] Trecate Novarese, [redacted] nuova "sponda" [redacted] il [redacted] tautorato futuribile: fra Kurt Cubain, Jon Spencer e - soprattutto - Syd Barret, viene descritto dalla critica come "uno di quelli che sa ancora scrivere una canzone perfetta in tre accordi": ma questo non gli impedisce di lanciarsi in pezzi sperimentali o in improvvisazioni "dissennate".

Capostipiti di una novella avanguardia punk tutta italiana, sullo stesso palco arrivano i Punkreas, seguiti a ruota [redacted] Meganoidi, una band che nel giro di poco tempo ha conquistato un buon numero di appassionati. Infine, arriva il soul-funky dei genovesi Blindosbarra e il pop coraggiosamente impegnato degli emiliani Julie's Haircut.

PUNKREAS

nel dettaglio

I FIORENTINI BANDABARDÒ SONO IL FENOMENO **Di fine estate. Per l'entrata in top ten**

ALLA TAPPA DI ROMA CI SONO TUTTI **I gruppi che hanno partecipato al tour**

I MEGANOIDI SONO IL GRUPPO ALTERNATIVO **Più chiacchierato dell'estate italiana**

IL VJ MASSIMO COPPOLA E' AL PALACISALFA **Per far conoscere gli artisti con interviste**

---

[redacted] ROMA Prosa

**AGORÀ**
via della Penitenza 33, tel. 06 687.4167
Sala A: La Compagnia Il Palcoscenico in **Il diario di Anna Franck**, regia R. Bencivenga. Ore 20.45. [redacted] B: **Nudo di donna** recital di e con V. Proshina. Regia R. Zorzut. Ore 21.15.

**AMBRA JOVINELLI**
via Guglielmo Pepe 41/47, tel. 06 443.40762
A. Marchesini in **La cerimonia del massaggio** di A. Bennet, adattamento e regia [redacted] Marchesini. [redacted] 21. [redacted] 14-18-24-27

[redacted]
via San Saba 24, tel. 06 575.0827
**Benvenuto** [redacted] di A. Racioppi. Con N [redacted], M. Merli, A. D'Amico, G. Dochicchio, G. Maddinelli. Ore 21. € 11-15

**ARCILIUTO**
piazza Montevecchio 5, tel. 06 687.9419
Sala Anfiteatro: **Tutto il** [redacted] **è palcoscenico** con M. Grotta, R. Belli, C. Antifona. Regia di Garotta - Nicolosi. Ore 21. Salotto Musicale: Tutti i giorni **Mille anni di musica e poesia** con Enzo Samaritani, con spettacolo e cena. Ore 22 Domenica riposo. € [redacted]

**ARCOBALENO**
via F. [redacted] 1/a, tel. 06 320.0376
Le nuvole di Aristofane, con R. Graziosi, J.M. Kassimtis, F. Fegarotti. [redacted] 21.

**ARGOT STUDIO**
via Natale del Grande 27, tel. 06 589.8111
**Giulio Cesare o** [redacted] **congiura** [redacted] L. Amato, G. Argirò. Regia M. Panici. Ore 21.15.

**BELLI**
piazza Sant'Apollonia 11/A, [redacted] 06 589.4875
**Col passare degli anni** di D. Villatico, regia M. Maltauro. Con G. Grisali, S. Quatrosi, D. Sebasti. Ore 21.15. € 8-11

**BRANCACCIO**
[redacted] Merulana 244.
**Campagna abbonamenti 2002-2003** Per informazioni tel. [redacted]

[redacted] **- CENTRO STUDI "IO SONO"**
via Epaminonda [redacted] tel. 06 509.8459
Tutte le domeniche pomeriggio **Così** [redacted] **vi pare** "V.I.T.R.I.O.L. - Una commedia da interiorizzare" con passeggiata, ascolto musica e meditazione finale. [redacted] 16.30 [redacted] libero prenotazione obbligatoria.

**COLOSSEO**
via Capo d'Africa 5, [redacted] 06 700.4932
Sala Grande: **Front Medea** di G. Verzaroni, regia P. Bontempo. Con A. Elia, V. Gemma, M. Pennafino. Ore 20.30. Sala Ridotto: **Riposo.**

**D'OGGI**
via Labicana 42, tel. 06 700.3495
Venerdì 18 **Il malato immaginario** di Molière. Regia di I. Venturini. Con E. Venturini, F. De Vita. Ore 21.

**DAFNE**
via [redacted] 31, tel. [redacted] 566.7874
Sala A: [redacted] **Trappola per topi** di A. Christie, regia C. Meldo. Con A. Battaglia, A. Perini. [redacted] 21. € 7,75-9,30 Sala B: Venerdì [redacted] **Operazione T** [redacted] B: Guerra, E. Gentile. Ore 21. € 7,75-9,30

**DEI COCCI**
via Galvani 69, tel. 06 578.35012
**Per disgrazia ricevuta** di M. Santanelli. Con T. Femiano, V. Volano. Ore 21

**DEI SATIRI**
via di Grottapinta 19, tel. 06 687.1578
Sala A: **Le confidenze del pene** con F. Fetti, A. Fornari, N. Saied, T. Ruggeri. Regia di A. Francisca. Ore [redacted] B: **Riposo.** [redacted] Gianni Agus: **Riposo.**

**DELL'OROLOGIO**
via de Filippini 17/A, tel. 06 683.08735
Sala Artaud: **Riposo.** Sala Gassman: L'Albero Teatro Canzone presenta **Il caffè** [redacted] **Signor Proust** scritto e diretto da L. Salveti. [redacted] G. Angelillo. Ore 21.30. Sala Grande: Cubalsa Srl presenta **Alla ricerca di M. Proust** [redacted] e diretto da R. Galli. Con P. Pellegrino, A. Maggi, S. Antonucci, R. Galli, V. Acqua, D. Barcaroli, R. D'Alessandro, P. Pessot. Ore 21. Sala Orfeo: **Sundigen "L'inferno di Dante Alighieri"** adattamento di C. Modi[redacted]. Con S. Mondini. Ore 21.

**DELLA COMETA**
via del teatro [redacted], tel. 06 678.4380
**La vecchia Singer** di G. Clementi, regia B. Macallini. Con A. Sandrelli, B.R. Rey, M. Wertmuller. Ore 21.

**DELLE MUSE**
via Forlì 43, [redacted]
**Io tengo il DNA targato na** scritto e diretto da [redacted] Verde. Con [redacted] 21. [redacted] 14,50-19

**DI DOCUMENTI**
via Nicola Zabaglia 42, tel. 06 574.[redacted]
Lunedì 21 l'Ass. Amici del Teatro di Documenti presenta **Musica e Pubblico in Libertà di scelta** A. Kraja (violino), A. Romo[redacted] (contrabbasso), L. Staccone (voce), N. Raffone (percussioni). Musiche di Bach, Petrassi. Ore [redacted] € 4-8

**DUE**
vicolo [redacted] Moroni 37, tel. 06 678.8259
La compagnia [redacted] Stramali presenta [redacted] **testa di S.** [redacted] Con F. Stramali, N. Rignanese, S. Scimone. Regia G. Imperato. Ore 21.

**ELISEO**
[redacted] Nazionale 183/A, tel. 06 488.2114
**L'amore delle tre melarance** un travestimento fiabesco e gozziano di E. Sanguineti, da un canovaccio di C. [redacted]. Con L. Arena. Ore 17.00 (F2), Continua la Campagna abbonamenti. € 8,78-14,98-15,49-25,82-26,86

[redacted]
via Nazionale 183, tel. 06 488.5095
**Serial Killer per signora** musical di Douglas J. Cohen. Con C. Guarnieri, M. Giovannetti, [redacted] Ginevri, [redacted] Ginepro. Ore 17.00 (Turno 9). [redacted] 20,66-26,86

**EX MATTATOIO TESTACCIO**
via Aldo Manunzio 72, tel. [redacted] 882.7214
**Arcadia** di T. Stoppard. [redacted] G. Angelino, M. Anglus, G. Bressan. Ore 20.45.

**FLAIANO**
via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 679.6496
**Le sorelle Bronte** di L. Poli, V. Moretti. Con V. Arru, M. Bertolotti, R. Cartocci, S. Gragnani. Ore 21. € 13-15-18

**FURIO CAMILLO**
via Camil[redacted] 44, tel. 06 783.47348
Rassegna di danza Geo-metrie **Canzoni per te** coreografie S. Barbarici. Ore 21. € 6,50-7,50

**GHIONE**
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
La Comp. Giovani del Teatro Ghione in **Ma non è una cosa seria** di L. Pirandello, con R. Polizzi Carbonelli, M. Ferri, B. Alessandro, R. Tolevi. Ore 21. [redacted] 10-16-21

**GRECO**
via R. Leoncavallo 10/16, tel. 06 860.7513
R. Herlitzka, C. Di Palma in **Lighea** da Tomasi di Lampedusa, scritto e diretto da R. Cappuccio. Ore 17.30. Continua la campagna abbonamenti. € 17,56

**I SOLISTI DEL TEATRO**
via Flaminia 118, tel. 06 474.6390
Riposo.

**C/O** [redacted] **VERDI**
via Melchiorre Gioia 6, tel. 02 890.11644
Riposo.

**IL PUFF**
via Gigi Zanazzo 4, tel. 06 581.0721
**Chiusura estiva.**

**IL VASCELLO**
via G. Carini 72/78, tel. 06 [redacted]
Il Teatro Nuova Edizione Teatro delle Moline presenta [redacted] **delle oche** di C. [redacted]. Regia di L. Gozzi. Ore 21. € 8-12

**IN PORTICO**
circ. [redacted] 195/B, tel. 06 574.4854
[redacted] **sera** di N. Guerzoni, M. Russo. Con A. Procoli, F. Di Domenico, V. [redacted]. Regia di M. Russo. Ore 21 (Prima). € 11-16

[redacted]
lungotevere del Papareschi, [redacted] 553.00894
Sala A: Riposo. Sale B: Riposo.

**INSTABILE DELL'HUMOR**
[redacted] Faro 14, tel. 06 841.6057
**Istruzioni** [redacted] **l'uso - Le smanie di Gabriele** con M. Bacchca, C. Voccaro. Ore 21.

**LA CHANSON**
largo Brancaccio 82/A, [redacted] 06 487.3164
[redacted] **19 Fischi per fiaschi** di P. Castellacci. Con T. Zevola, M. Cetti, [redacted] Sbandate e le Chansonettes, coreografia di A. Codagnone. Ore 21.30 (Prima). [redacted] 18-20

**MANZONI**
[redacted] Montezebio 14, tel. [redacted] 322.3634
I. Monti, P. Longhi in **Non era la quinta era la nona** con C. Ettorre. Regia di S. Giordani. Ore 21. **Campagna abbonamenti stagione 2002/2003** [redacted] botteghino dal [redacted] al sabato ore 10-20, domenica [redacted] 11-13/15-20 info [redacted]. € 18-20,50

[redacted] **- TEATRO** [redacted]
via Lemonia, tel. 06 602.4626 Riposo.

**META TEATRO CASA DELL**[redacted]
via San Crisogono 45, tel. 06 583.33253
Riposo.

**TEATRO MOLIERE**
via Podgora 1, tel. [redacted] 322.[redacted]
[redacted] 30 ottobre **L'avaro** di [redacted] con M. Scaccia, E. Sala, A. Clanca, A. Piccolo. [redacted] teghino aperto dal 15 ottobre ore 10-14 15-19. € 10,33-18,08

[redacted]
via G. Genocchi 15, tel. 06 513.9405
Sabato 19 **La natura fantastica** pupazzi della compagnia Granteatrino. Ore 16.30.

**TEATRO TENDA PIANETA**
[redacted] della Primavera, tel. 06 229.0462
[redacted] 21 ottobre al 23 dicembre "Premio Ri[redacted] a Roma" Rassegna Nazionale di Teatro [redacted] l'Infanzia e i Giovani [redacted] **Cantata - Il brutto anatroccolo - Mariposa, la farfalla meccanica - Pellerosso - Pinocchio, musical... - Il** [redacted] **dei numeri - Corpo a corpo - Fiammiferi - Cenerentola, non si può più** [redacted] Spettacoli Ore 10.30. Informazioni e prenotazioni tel. 069288861. € 4

**OLIMPICO**
piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 06 326.5991
Sabato 19 A. Giuliani in ...[redacted] **rimasti? - Parte II.** Ore 21. € 14-20-25

**PARIOLI**
[redacted] Borsi 20, tel. 06 802.2329
**Amici miei** di M. Monicelli. Con J. Calà, F. Oppini, M. Salerno. Ore 21.30. € 25,05-27,50

[redacted]
via degli Scipioni 98, tel. 06 357.40503
**Come si rapina una banca** di S. Fayad. Con F. Gravina, D. Romano, D. Gagliarde, C. Del Giudice, T. Manganelli, P. Riolo, [redacted] Vitale, F. Puglio. Regia di F. Gravina. Ore 21. [redacted] 13-20

**QUIRINO ETI**
via delle Vergini 7, tel. 06 679.4585
Elledieffe presenta **La palla** [redacted] **piede** di G. Feydeau, con L. De Filippo, C. Rosi, G. Imparato. Ore 16.45 (MED/B). € 16-22-25,50-29

**ROSSINI**
piazza Santa Chiara 14, tel. 06 688.02770
Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo **Sistema Petacchia... gnì botta 'na tacchia** di e con Alfiero Alfieri, R. Merlino, M. Pallani. Orario botteghino dal lunedì al sabato 10-20.

**SALA PETROLINI**
via [redacted] 5, [redacted] 06 575.7488
Sala Petrolini: Giovedì 24 ottobre Club l'apostrofo presenta **A proposito... in cantina c'è** [redacted] **molto champagne** di B. Travers, regia F. Tiberi. Ore 20.45 (Prima). € 8

**SALA UMBERTO**
via della [redacted], tel. 06 679.4753
M. D'Abbraccio in [redacted] **cuore di Totò** ricerche musicali di G. Zumpano, drammaturgia e regia M. [redacted]. Ore 21 (Prima). € 16

**SALA UNO TEATRO**
p.zza S Giovanni in Laterano10, tel. 06 700.9329
**Arda Viraf Namag** con R. Keradman, H. Taheri, M. Tiberi. Ore 21. € 8-12

**SALONE MARGHERITA**
via dei due Macelli 75, tel. 06 679.8269
**Romolo e Remolo** di Castellacci e Pingitore. Con O. Lionello, Martufello, P. Prati, A. Melfio, G. Labate. Ore 21.15. € 20,14-21,17-25,82-28,92

**SPAZIO UNO**
vicolo dei Panieri 3, tel. 06 589.5765
**Campagna** [redacted] **Stagione 2002-2003** [redacted] informazioni [redacted] 17.00 alle [redacted] dal Lunedì al Sabato.

**STABILE S. FRANCESCA ROMANA**
largo Nerazzini, [redacted] 06 512.5531
Sala Rossa: Riposo. Sala Verde: [redacted] Comp. Stabile [redacted] Francesca Romana presenta **Cristoforo Colombo** di G. Giaconia, S. Bruno. Ore 20.45. € 10-13

**STUDIO UNO TEATRO**
via C. Della Rocca 6, tel. 06 244.06952
Sala A: Domani [redacted] **perso la faccia** di C. Casini, S. Brala, R. Lucchese. Ore 21.

[redacted] **DA** [redacted] **DI ROMA**
viale Trastevere 112, tel. 06 581.4484
Ogni giovedì, venerdì e sabato per il teatro comico napoletano di S. Pacelli **Non siamo tutti uguali.** Ore 21. Dopo teatro con ostriche e Champagne e non solo, in compagnia della grande comicità de I Pacelli. Prenotazione obbligatoria tel. 065814484.

[redacted] **DE** [redacted]
[redacted] di S. Simone 73/a, tel. 06 683.01077
**Refrain dell'altro secolo** con P. Ingrosso. Direzione musicale N. Piovani. Cena spettacolo [redacted] Ore 20.45.

**LIBRERIE DI NOTTE**

**GULLIVER**
via Tuscolana 771/a, tel. 06 769.60869. Orario: tutti i giorni 7-23. Sabato 7-0.30. Videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche edicola.

**PUNTO EINAUDI**

via Garlla 61/a, tel. 06 687.5043. Orario: tutti i giorni 16-24. Da martedì a sabato anche 10-14.

**ANTICA LIBRERIA CROCE**
corso Vittorio Emanuele II 156, tel. 06 688.02269. Orario: dal lunedì al sabato 10-24.

**BIBLI**
via dei Fienaroli 28, tel. 06 588.4097. Orario: tutti i giorni 17-24. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, internet e sala da tè.

**FAHRENHEIT 451**
piazza Campo de' Fiori 44, tel. 06 687.5930. Orario: lunedì 16-24, dal martedì al sabato 10-13.30 e 16-24, domenica 10.30-13.30 e 18-24. Libri d'arte, teatro e spettacolo.

**INVITO ALLA LETTURA**
corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 06.686.1396. Orario: da martedì a giovedì 9-1.00, venerdì e sabato 9-2.00, domenica e lunedì 9-24. Presentazione di libri, incontri di poesia.

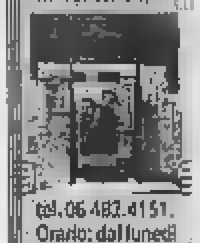
**TERMINI**
stazione Termini (Atrio biglietteria) piazza dei Cinquecento, tel. 06 482.8437. Orario: sempre aperta fino alle 23.

**LIBRERIA ODRADEK**
via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 20.30. Chiuso domenica e festivi. Apertura alle 21 in occasione della presentazione di libri e di iniziative culturali.

**LIBRERIA DEL TESTACCIO**
piazza S. Maria Liberatrice 23, tel. 06 574.6153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.

**LIBRERIA VIA DI RIPETTA**
via Ripetta 239/241, tel. 06 320.7305 / 06 360.03031. Orario: dal lunedì al venerdì 10-24, sabato 10-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

**LA STRADA**
via Veneto 36,



tel. 06 482.4151. Orario: dal lunedì al venerdì 9.30-24, sabato 9.30-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17-24. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

**MONTECITORIO**
piazza Montecitorio 59, tel. 06 678.1103. Orario: aperta tutte le sere fino alle 23, il sabato fino alle 2.

[redacted]**O**
via Lucrino 51, tel. 06 863.28029
[redacted] **Non sono solo Sally Spectra** di e con S. D'Assunta. (Prima).

**TEATRO SETTE**
via Benevento 23, tel. 06 442.36382
**Interroll** di M. Bruno, con R. Mondello, [redacted] La Ginestra. Ore 21 (Anteprima). [redacted]

**TEATRO SISTINA**
via Sistina 129, tel. 06 420.0711
La Compagnia della Rancia [redacted] M. Massironi, S. Autieri, G. Borghetti, in **Bulli e pupe** il musical. Ore 21 (ME3). Botteghino tutti i giorni 10-19. Prosegue la campagna abbonamenti.

**TEATRO TESTACCIO**
via R. Gessi 8, [redacted] 06 575.5482
Sala Grande: **Doppio misto senza palle** di M. Lapi. Ore 21 [redacted] 12-15 Sala Comici: **Se il maniaco viene a cena** di S. Scire, con C. Pavone, P. Bresolin, S. Pasero. Ore 21. € 10-12

[redacted]
via del Teatro Valle 21, tel. [redacted]
Abbonamenti stagione teatrale 2002/2003, 7 spettacoli a posto fisso o a prenotazione. Info 800011616 orario 9-16. Biglietteria 0668803794 orario 10-19.

**VERDE**
[redacted] Gianicolense [redacted], tel. [redacted] 588.2034
Sabato 19 la Comp. Teatro Verde presenta **Le avventure di Hansel e Gretel** regia di G. Di Martino. Ore 17.00.

**VITTORIA**
piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 06 574.0170
Sala A: La Società per [redacted] presenta **I monologhi** [redacted] **vagina** di E. Esler. Con M. Confalone, [redacted] De Rossi. Ore 21. [redacted] 12,40-17,90-15-19,10 Sala B: [redacted] Compagnia Attori e Tecnici presenta **Pazzi** di L. Maccione. Ore 21. € 7-10

**TEATRI** ROMA Musica

**TEATRO DELL'OPERA**
p.za Beniamino Gigli 1, tel. [redacted] 481.7003
E' possibile acquistare i biglietti per l'intera stagione [redacted] martedì al sabato dalle 9.00 alle 17.00, lunedì dalle 9.00 alle 13,30. [redacted] ca chiusa. Info.: 06/48160255-4817003.

**ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA**
via Vittoria 6, tel. 06 [redacted].01044
Venerdì 18 presso l'Auditorium di via della Conciliazione concerto del [redacted] pianistico K. e M. Labèque. Musiche di Stravinskij, Piovani, Bernstein. Ore 21.

[redacted]**IA FILARMONICA ROMANA**
via Flaminia 118, tel. 06 320.1752
Domani presso il [redacted] Olimpico concerto dell'Ensemble di percussioni Ars Ludi. Musiche [redacted] Cage, Battistelli, Roldan, Reich. Ore 21. E' tuttora possibile acquistare [redacted]menti. I biglietti presso il botteghino tel. 063265991 [redacted] i giorni con orario 11-19. € 13-18-23,50

**ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA SALA CASELLA**
[redacted] Flaminia 118, tel. 06 320.1752
Domenica [redacted] **Incontro** [redacted] **Franco Mannino** con la partecipazione della pianista Rossana Tomassi [redacted]. Ore 11. Per informazioni tel. 063201752, orario 10-14 e 15-18 dal [redacted] al venerdì. € 8

[redacted]
v.le Primo Maggio 67, tel. 06 941.2824
Domenica [redacted], presso il Park Hotel "Villaferrata" Grottaferrata (via Tuscolana, [redacted] - Km 23), concerto d'inaugurazione della stagione concertistica [redacted] del pianista G. Mazzoccante. Musiche di Beethoven, Chopin, [redacted]. Ore 17.45.

**ASS. CORALE BENEDETTO MARCELLO**
l.go Nostra Sig. [redacted] Coromoto 2, tel. 06 657.46027
Sabato 19 Rassegna [redacted] "Sui colli di Roma" XI edizione, Concerto dell'Ass. Corale "Lorenzo Perosi" direttore L. Ciuffa, Corale "Benedetto Marcello" direttore M.T. [redacted] Ore 21 (Ingresso libero).

**ASS. CULT. ACCAD. D'OPERA ITALIANA**
tel. 784.2702
Presso la Chiesa All Saints **I Solisti dell'Opera** [redacted] e cantanti [redacted] costumi [redacted] settecento, eseguono celebri arie per soprano, mezzosoprano e tenore. Musiche di Verdi, Mozart, Puccini, Rossini, Bizet, Mascagni, Donizetti. Ore 20.45. Tutti i sabati del mese di ottobre presso la Chiesa All Saints (via del Babuino, 153 - P.zza di Spagna) **La Traviata** [redacted] Verdi opera in tre atti [redacted] Orchestra e coro, Direttore R. [redacted]giovanni. Regia e costume A. Rossy. Informazioni e prenotazioni 067842702. Ore 20.45

**ASS. FRYDERYCK CHOPIN**
[redacted] Pierfranco Bonetti 88/90.
Presso il CASC Banca d'Italia (via S. Vitale 19) 13° Concorso Pianistico Internazionale Giovani pianisti Cat. A e B. Ore 8.30-19 (Ingresso libero).

**ASS.** [redacted] **DEL LAZIO**
via L. Leonardi 120, tel. 06 798.40165
[redacted] 20 Presso la Chiesa S. Marcello al Corso **Le Ore dell'organo.** Musiche [redacted] Haendel, Gade, Bach, Hase, Merkel. Ore 19.

[redacted] **IN** [redacted]
tel. 442.640
Domani [redacted] la Basilica [redacted] S. Marco Evangelista al Capidoglio premio "Musicisti [redacted]za frontiere 2002". Musiche di [redacted] Vivaldi, Corelli. Ore [redacted] (ingresso libero e gratuito).

[redacted] **PARCO DELLA MUSICA**
viale de Coubertin 15, tel. 06 806.93444
Venerdì [redacted] concerto, presso la Sala 1200, per l'inaugurazione della Sala 1200 al Maestro Giuseppe Sinopoli - Sachsische, Staatskapelle, Dresden. Musiche [redacted] Sinopoli, Wagner, Mahler. Direttore A. Fisch. Ore 20.30. Biglietti in vendita presso l'Auditorium: martedì-domenica ore 11-17, il sabato dalle 13...

**AULA MAGNA I.U.C.**
lungotevere Flaminio 50, tel. 06 361.0051
Sabato 26 presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza inaugurazione [redacted] stagione musicale, ciclo pomeridiano "Europa galante". [redacted] di Vivaldi. Ore 17.30.
Gli abbonamenti alla stagione concertistica [redacted] possono essere sottoscritti presso gli uffici IUC, Tel. 06-[redacted] lunedì-venerdì ore 10-13/14-18 (sabato per appuntamento).

**BASILICA SAN GIUSEPPE AL TRIONFALE**
via Bernardino [redacted]
Venerdì 1 novembre **San Giuseppe il custode della Divina Misericordia.** Testo e musica [redacted] P. Carlo Colafranceschi. Ore 20.30.


# DINASTY EMPORIUM

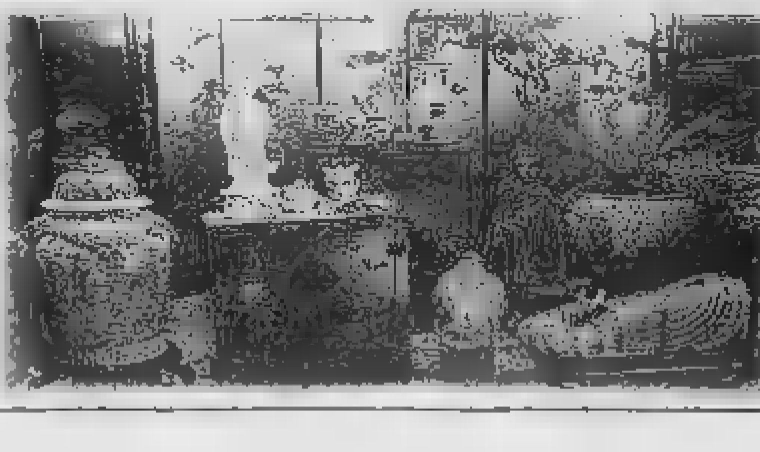
**ANTIQUARIATO ORIENTALE DELL'ORIENTAL IMPORT S.r.l.**

***Grande Vendita Autunnale***

CON DUE CONTAINER DI MOBILI, PORCELLANE, VASI E OGGETTISTICA DI TUTTE LE DINASTIE.

**Cav. Cesare Carlo Manetti - GENERAL MANAGER**
Tel. e Fax **06/68805492**
***www.dinastyemporium.com*** ▪ ***E-mail: dinasty@iol.it***

**00186 Roma Lungotevere dei Vallati, 3-4-5-6 (Ponte Sisto)**



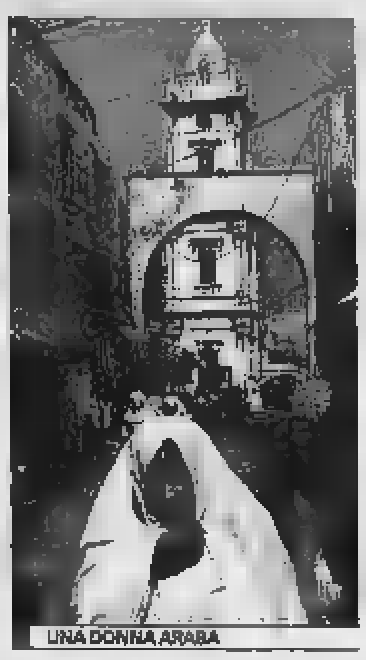
Donne

## Al Centro islamico anche Sua Altezza Reale la principessa Fadwa Khaled Al Saud

# Arabe e italiane a confronto in un incontro oggi a Roma

CHIARA SCALISE

Donne arabe e donne italiane per la prima volta si guardano negli occhi e si parlano senza intermediari. Oggi alle 10.30, presso il Centro Islamico Culturale d'Italia in via della Moschea 85, Sua Altezza Reale la principessa Fadwa Khaled Al Saud, ambasciatrice del Regno dell'Arabia Saudita nel nostro Paese, presiederà alla prima conferenza organizzata dalla associazione delle donne arabe ed italiane (A.I.W.A), di cui è presidente onorario e a cui seguirà un pranzo. Al dibattito, dal titolo "Uno sguardo sulla realtà delle donne saudite" parteciperanno Norah el-Y[redacted]f, membro dell'International Association for Energy Economics e consulente del Ministro del Petrolio Saudita; Nahed Mohamed Taher, economista presso la National Commercial Bank di Gedda; Noura Sakkaf, regista [redacted]le, produttrice cinematografica, giornalista e docente universitaria e Rogaia Al-Shoaibi, direttrice generale dell'associazione filantropica Al-Nahda per le donne. In cantiere c'è il progetto di allestire un bazar arabo con prodotti originali e quello di organizzare viaggi per sole donne in Medio Oriente. L'Associazione è nata allo [redacted]po di far conoscere e diffondere la cultura araba in Italia e quella italiana nei paesi islamici.

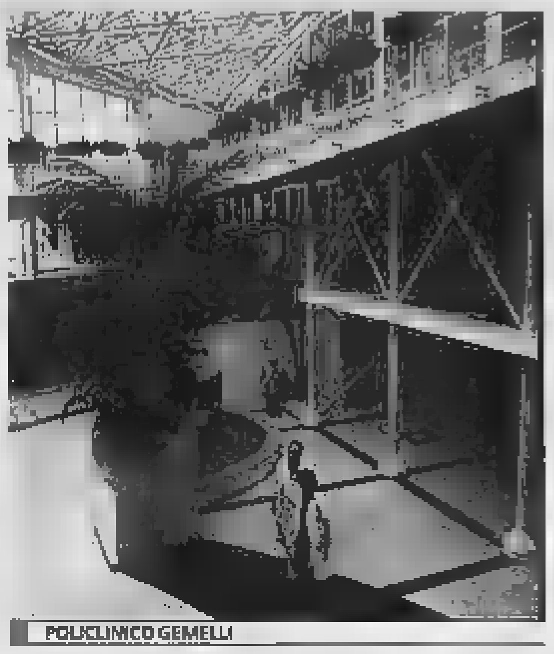

UNA DONNA ARABA

## L'iniziativa di solidarietà coinvolge giovani artisti che porteranno compagnia ai degenti del Policlinico

# Musica dottore Da stasera tra le corsie del Gemelli

DANIELA ASTARA PRONTU

Musica classica per i degenti [redacted] Gemelli. Stasera alle 17 nella hall dell'ospedale aprirà la nuova stagione musicale il pianista Riccardo Gregoratti. Riparte così "Giovani artisti per l'ospedale", l'originale rassegna di [redacted] classica dedicata ai pazienti e agli ospiti del Policlinico Gemelli. Riccardo Gregoratti ha partecipato a vari programmi della Radio Vaticana e di Radiouno; è stato protagonista di numerosi "recital" promossi da importanti associazioni come l'Euterpe e l'Istituzione Universitaria [redacted] Concerti di Roma, ottenendo consensi di pubblico e critica con tre "matinees" [redacted] Teatro Sistina. Si è affermato anche all'estero con i concerti alla Stephansaal di Karlruhe e al Gaisteig di Monaco. L'iniziativa, che ha registrato [redacted] interesse, si ispira al Progetto Musica negli Ospedali del compianto maestro Giuseppe Sinopoli, è ideata e coordinata [redacted] Pietro Bria, docente [redacted] igiene mentale all'Università Cattolica, e da Andrea Cambieri, dirigente medico del Gemelli, in collaborazione con il Conservatorio musicale "Licinio Refice" di Frosinone. La rassegna prosegue mercoledì [redacted] con Natascia Bazzana al violino e Raffaella Bazzana al pianoforte, e il 30 ottobre con il Trio Novecento.


POLICLINICO GEMELLI

■ BORGHI E CASTELLI MEDIOEVALI DEL LAZIO
tel. 228.0375
Domenica 20 presso l'Auditorium dei concerti di Bolsena (piazza Matteotti) concerto del pianista G. Veroli. Musiche di Beethoven, Ravel, Stravinski, Rachmaninoff. Ore 18.

■ CHIESA SAN PAOLO ENTRO LE MURA
via Nazionale, tel. 06 482.6296
Sabato 19 I Musici Veneziani presentano La Traviata. Ore 20.30. € 25-20-15

■ CHIESA IMMACOLATA CONCEZIONE PADRI CAPPUCCINI
via Veneto 27, tel. 06 487.1185
Domenica 20 Messa concerto per la Giornata Missionaria Mondiale. Orchestra e fiati della Scuola Media Porto Romano di Fiumicino. Direttore M. Pio Amico. Musiche di Catracchia, Burcini, Kukkler, Palatucci. Ore 11.

■ [redacted]
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Stagione 2002/2003 Euromusica Master Series - 20° anniversario Sandor, Biret, Freire, Alexeev, Frankl, Berman, Delle Vigne, Fellegi, Fou Ts'Ong, Aspinall, Cabassi, Channon, Douglass, De [redacted], Wibaut, O[redacted] Pomerance, Velluti. È in corso la campagna abbonamenti.

■ NEW OPERAFESTIVAL DI ROMA
piazza S. Clemente 1, tel. 06 561.1519
Sabato 19 presso la Chiesa Valdese (piazza Cavour) La Traviata di G. Verdi. Ore 21. € 16

■ ORCHESTRA DI ROMA E DEL LAZIO
via Nicola Ricciotti 11, tel. 06 976.6711
Domenica 20 presso l'Auditorium di via della Conciliazione i concerti di Roma Concerto dell'Orchestra di Roma e del Lazio. Musiche di [redacted], Morricone, Haydn. Ore 21.

■ PROGETTO [redacted]
via Dix Torino 139, [redacted] 06 502.1208
Presso l'Accademia di Ungheria (via [redacted] 8a,1) Concerto del pianista R. Prosseda, musiche di Petrassi, Clementi, Panni, Ligeti, Williams, Lauricella, Dall'Ongaro. (a cura dell'Ass. Nuovi Spazi Musicali). Ore 20.30 (ingresso libero).

■ ROMANAE VOCES
via Cunildo 14. Riposo.

■ SALA BALDINI
piazza Campitelli 9.
Venerdì 18 ottobre Tosca. Ore 20.45. Domenica 20 concerto lirico "Omaggio a Puccini". Ore 17.

■ SALA UNO
p.zza Porta S. Giovanni 10, tel. 06 700.9329
Riposo.

■ SAN LUCA
via Renzo da Ceri 136, tel. 06 660.17910
Riposo.

■ SAN NICOLA IN CARCERE
via del Teatro di Marcello 46.
Riposo.

■ SALA OUVERTURE
via Tripoli 22.
Riposo.

■ SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO
via Monte Testaccio 91, tel. 06 575.0376
Riposo.

■ SPAZIO TEATRO 80
Riposo.

■ TEATRO [redacted] SALETTE
vicolo [redacted] Campanile 14. Riposo.

## MUSEI [redacted] Arte

■ ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO
piazzale degli Archivi 27, tel. 06 545.4568.
In esposizione **Un'altra Italia nell'Italia del fascismo. Carlo e Nello Rosselli.** La mostra ricostruisce la vita, la formazione politica e ideologica dei fratelli Carlo e Nello Rosselli. Orario: 10-13, chiuso sabato e domenica. Fino a giugno 2003.

■ ASSOCIAZIONE SANTA [redacted]
largo [redacted] Librari 82/a, [redacted] 06 687.5867.
In esposizione **Sogni.** Mostra collettiva del gruppo di artisti "Schefartis". Orario: 23-5, chiuso lunedì. Fino al 18 ottobre

■ CASA DI GOETHE
via del Corso 18, tel. 06 326.50412.
In esposizione **Italia sotterranea - Grotte e caverne dell'epoca di Goethe.** La mostra ripercorre i viaggi nel sottosuolo intrapresi nel 1800 attraverso dipinti, disegni, opere grafiche e [redacted] sezione dedicata alla letteratura di viaggio. Orario: [redacted]-8, lunedì chiuso. Fino al 2 dicembre.

■ [redacted] DI [redacted] MARTINI-ART [redacted]
viale Ostiense 106, tel. 06 399.67800.
In esposizione **Ritratto di signora: 1840-[redacted], [redacted] secolo di moda italiana.** La mostra racconta an[redacted] quaranta abiti l'evoluzione del costume italiano dalla fine dell'800 alla prima metà del '900. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Fino al 20 ottobre.

■ COMPLESSO DEL VITTORIANO
via di San Pietro in Carcere, tel. 06 678.0664
In esposizione **I Beatles a Roma** a cura di Aldo Du[redacted], 70 foto che ritraggono i Beatles al primo concerto italiano nel 1965. **Immaginazione Beatles** Mostra di 50 opere originali dedicate ai 4 di Liverpool realizzate da artisti contemporanei. Orario: 9.30-19.30, il venerdì e il sabato: 9.30-23.30, domenica: 9.30-20.30. Fino al 20 ottobre.

■ [redacted] LA BORGOGNONA
via del Corso 575, tel. [redacted] 361.0758.
In esposizione **Mito - Frammento - Memoria.** Opere pittoriche realizzate da Giuliana Caporali su temi legati al celeberrimo "Altare di Pergamo". Orario: 11-13 / 16.30-20, chiuso lunedì mattina, sabato pomeriggio e festivi. Fino al 20 ottobre.

■ GALLERIA LE MYRICAE
via Paolucci de' Calboli 55, tel. 06 375.16209.
In esposizione **Giuliano Geleng 20 anni di pittura per Federico Fellini.** Raccolta dei progetti, dei bozzetti e dei lavori che l'artista ha condiviso con il regista. Orario: 17-20. Fino al 26 ottobre.

■ GALLERIA SALA 1
piazza di Porta S. Giovanni 10, tel. 06 7009329
In esposizione **Hotbed.** In mostra un'opera dell'artista uruguayano Marco Maggi costituita da 50.000 fogli bianchi formato A4 che costituiscono la base per cinquanta opere tagliate e incise direttamente sulla carta. [redacted] 16.30-19.30. Fino al 20 ottobre.

■ IL MONDO DELL'ARTE
via dei Castani 191, tel. 06 231.4864.
In esposizione **L'arte in periferia.** In occasione del 28° anno di attività del gruppo "Il Mondo dell'arte" mostra collettiva di 60 [redacted]rio: 10-19. Chiuso domenica. Permanente.

■ MUSEO ARTE [redacted] ROMA
via Reggio Emilia 54, tel. 06 671.07900. In esposizione **Shizuka Yokomizo** mostra personale [redacted] la giovane fotografa giapponese che esplora la figura umana nei momenti della giornata e nei luoghi della quotidianità. Orario: 10-19. Chiuso [redacted]. Fino al 12 gennaio

■ MUSEO CRIMINOLOGICO
via del Gonfalone 29, tel. 06 683.00234
Il museo raccoglie le testimonianze della storia della detenzione e delle punizioni dall'antichità fino ai nostri giorni. Orario: 9-17; martedì e giovedì 14.30-18.30, chiuso domenica e lunedì.

■ MUSEO [redacted] IN TRASTEVERE
piazza Sant'Egidio 1/b, tel. 06 581.3717.
In esposizione **Invideo il giovedì: Documenti in mostra.** Mostra di video prodotti da artisti videomaker, proiezioni di documentari su mostre o performance di artisti saranno effettuate settimanalmente. Orario: 16. Fino al 31 ottobre

■ MUSEI CAPITOLINI
piazza del Campidoglio, tel. 06 399.67800.
In esposizione **L'Arianna di Guido Reni.** In mostra per la prima volta un grande frammento, ritenuto per lungo tempo distrutto per sempre, delle "Nozze di Bacco e Arianna" di Guido Reni. Orario: 9-20. Chiuso lunedì. Fino al 27 ottobre.

■ MUSEO HENDRIK CHRISTIAN ANDERSEN
via P. S. Mancini 20, tel. 06321.9089.
In esposizione **Viaggiatori Appassionati** In mostra oltre quaranta olii realizzati da Elihu Vedder nella prima metà del[redacted] e dedicati all'Italia. Orario 9-20. Lun. chius. Fino al 12 gennaio.

■ MUSEO MARIO PRAZ- PALAZZO PRIMOLI
[redacted] Zanardelli 1, tel. 06 686.1089.
In esposizione **Abitare l'Europa.** In mostra acquarelli d'interno del XIX secolo raccolti da Mario Praz tra Parigi, Londra, Napoli, Vienna, Berlino, Monaco e San Pietroburgo. Orario: 9-13/14.30-18.30; lunedì 14.30-18.30. Fino al 9 novembre.

■ PALAZZO BRASCHI
[redacted] di San Pantaleo, tel. 06 671.08346.
In esposizione **Il museo racconta la città.** 400 opere della raccolta del Museo di Roma, dedicate alla documentazione della vita culturale, sociale e artistica a Roma dal Medioevo alla prima metà del '900. Orario: 9-19; chiuso lunedì

■ SALA [redacted] GRAMANTE - CHIESA DI S. [redacted]IA [redacted] POPOLO
via Gabriele D'Annunzio 1, tel. 06 863.050.
[redacted] esposizione **Gengis Khan tra storia e leggenda.** Mostra storica sull'arte mongola: abiti, [redacted], arredi, decorazioni, ornamenti e gioielli. Orario: 10-19. Chiuso lunedì. Fino al 17 novembre.

■ SCUDERIE DI PALAZZO SANTACROCE
vicolo de' Catinari 3
In esposizione **Gli occhi sulla** [redacted] mostra personale[redacted] uruguagio Ruben Bianchi. Orario. 11-19, chiuso dom. Fino al 18 [redacted]

■ STUDIO ARTE FUORI CENTRO
via Ercole [redacted] 22, tel. 06 557.8101
In esposizione **Corpo Dedalo: Rosso.** Mostra personale di Rita Mele che[redacted] opera ro[redacted] lastre tipografiche [redacted] predomina il [redacted] Orario: 17-20, sabato, domenica, lunedì chiuso. Fino al 18 ottobre

■ VILLA DEI QUINTILI
via Appia Nuova 1092, tel. 06 718.2773.
In esposizione **Itinerari Romani.** Mostra dell'artista romano Emilio Farina che propone interventi pittorici in spazi dell'antichità. Orario: 9-19.30. Fino al 27 ottobre.

Appunti

■ ARTE
Inaugurazione di "Arte in memoria", esposizione a cura di Adachiara Zevi, delle installazioni di dodici artisti in uno dei siti archeologici più significativi dell'ebraismo della diaspora: Espongono: Dzeyblatt, Fantin, Herz, Kounellis, Lewitt, Mauri, Mochetti, Paolini, Philipsz, Umbaco, Weinstein, Merz. **Sinagoga di Ostia antica** tel. 06 589.7756. Ore 9-18.

■ PINTOR
Marsilio Editore presenta il volume "Il breve viaggio. Giaime Pintor nella Weimar nazista" di Mirella Serri. Intervengono

insieme all'autrice, Pierluigi Battista, Giacomo Marramao, Giampaolo Pansa, Giovanni Sabbatucci. **Libreria Feltrinelli** via del Babuino 39, tel. 06 360.01873. Ore 18.

■ SHOA
Il Museo storico della Liberazione, con la "Fondazione archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico", presenta la proiezione del film "Memoria presente. Ebrei nella città di Roma", di Arsenio Giannarelli. Segue dibattito con Simona Lunadei e Bice Migliau. **Museo Storico della Liberazione** via Tasso 145, tel. 06 700.3866. Ore 16.

■ YOGA
Lezione gratuita di yoga a cura del centro Yoga "Advaya"

**Centro Advaya** via P. Cartoni 20, tel. 06 933.2738. Ore 10.30.

■ VISITE GUIDATE
Romanatura organizza la visita al Parco di Aguzzano "Il parco in autunno" con Stefano Petrella. Appuntamento in Casa del Parco piazzale Hegel. tel. 06 827.0076. Ore 10.30.

Libri

■ GUERRA
Presentazione del libro "La vita al tempo della guerra. Cronache da Israele e dai territori", di Paolo Longo e Manuela Pattano (Piemme Edizioni). Interviene con gli autori, Franco Scaglia. **Libreria Mel Bookstore** via Nazionale 252, tel. 06 488.5405. Ore 18.

■ IRAQ
"La crisi irachena", dibattito organizzato dai Democratici di sinistra. Intervengono l'on. Famiano Crucianelli e l'on. Marina Sereni. **Libreria Bibli** via dei Fienaroli 28, tel. 06 588.4097. Ore 20.30.

■ DOCUMENTARI
Raitre presenta l'anteprima del documentario televisivo "Dalcar basta poco.." di Silvestro Montanaro ed Emilia Casalini **Libreria Odradek** via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Ore 19.

■ ACQUEFORTI
Raccolta, proveniente dal British Council, di acqueforti e acquatinte eseguite da David Hockney tra il 1961 e il 1977. Orario: 10-19. Tutti i giorni. **Calcografia** via della Stamperia 6, tel. 06 692.050630. Fino al 24 Novembre.

■ ESPRESSIONISTI
"Gli espressionisti: 1905 - 1920", in esposizione oltre

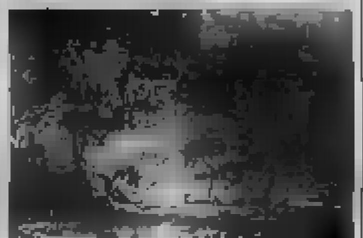
Esposizioni

150 opere pittoriche, sculture, incisioni, xilografie. Orario: 9.30-19.30. **Museo centrale del Risorgimento** via di San Pietro in Carcere. tel. 06 678.0664. Fino al 2 febbraio.

■ BORGIA
"I Borgia, l'arte del potere", mostra che ricostruisce

l'universo culturale, storico e religioso dei Borgia. Orario: 9.30-20.30. **Palazzo Ruspoli** via del Corso 418, tel. 06 392.26290. Fino al 23 Febbraio.

■ MACRO
Il "Museo di Arte Contemporanea Roma", diventa Macro "si" mette in mostra con una esposizione dedicata alla nascita del museo da una ex fabbrica di birra. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. **Macro** via R. Emilia 54, tel. 06 671.07900. Fino al 12 gennaio.



[redacted]
"Rembrandt: Dipinti, incisioni e riflessi del '600 e '700 italiano", in esposizione 200 opere: incisioni tratte dall'album dell'artista, bozzetti e opere mai esposte. Orario: 10-20 **Scuderie del Quirinale** [redacted] Maggio 16, tel. 06 399.67500. Fino al 6 gennaio.

■ CONVERTINI
Concerto di Marcello Convertini, voce, armonica e chitarra blues. Repertorio di blues e spirituals. **Four XXXX Pub** via Galvani 29, tel. 06 575.7296. Ore 22.

■ CAPUANO
Concerto di Enrico Capuano, repertorio rock folk, fatto di contaminazioni tra

Locali

sonorità della musica celtica e ritmi partenopei e mediterranei. **Geronimo's** via Appia Vecchia Sede 57, Marino tel. 06 930.9344. Ore 22.

■ I SOLISTI DELL'OPERA
L'Accademia dell'Opera presenta "I solisti dell'Opera", concerto con l'orchestra e i cantanti in costumi del settecento, musiche di: Haendel, Donizetti, Mozart, Rossini, Puccini, Bellini, Verdi. **Chiesa All Saints - Anglican Church** via del Babuino 153, tel. 06 784 2702. [redacted].

■ VAUGHAN
Tributo al leggendario chitarrista blues Stevie Ray Vaughan con la band Stone Washed. **Big Mama** [redacted] Ripa 18, tel. 06 581.2551. Ore 22.

[redacted]
Concerto del trio brasiliano Irio de Paula. **Alexanderplatz** via Ostia 9, tel. 06 397.42171. Ore 22.

[redacted]
Selezioni reggae a cura della formazione Golden Touch. **Metaverso** via di Monte Testaccio 38/a, tel. 06 574.4712. Ore 22.

■ ROCK
All'interno di "Share your present", concerto [redacted] Mad Parker. **Classico Village** via G. Ubetta 3 tel. 06 375.18551. Ore 22.30.

## Numeri Utili

| | |
|---|---|
| Carabinieri | 112 |
| Polizia | 113 |
| Vigili del fuoco | 115 |
| Emerg. sanitaria | 118 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Nas | 06 574.4288 | Pronto Farmacia | 06 228.941 |
| [redacted] | 06 221.01 | Guardia medica | 06 582.01030 |
| Questura | 06 468.61 | Soc. stradale | 803.116 |
| Prefettura | 06 672.91 | Aeroporto Leonardo da Vinci | 06 659.51 |
| Guardia di finanza | 117 | Ciampino | 06 794.941 |
| Vigili Urbani | 06 676.91 | Urbe | 06 812.0571 |
| [redacted] | | Ferrovie | 848 888.088 |
| Guardia forestale | 1515 | Comune | 06 671.01 |
| Croce Rossa | 06 551.0 | Atac | 800 431.784 |
| Ambulanze | 06 551.0 | Italgas | 800.900.999 |
| Centro antiveleni | 06 305.4343 | Acea (acqua segn. guasti) | 800 130.335 |
| Drogatel | 800 016.600 | | |

## Farmacie

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

**ASL RM A** - via dello Statuto 35a tel. 06 446.5788 via Arenula [redacted] tel. 06 688.03278 via Roccaraso 2/8, angolo viale Italia tel. 06 860.1748 corso V. Emanuele 343 tel. 06 688.01408 via delle Vigne Nuove 656 tel. 06 871.36194 galleria di Testa Stazione Termini tel. 06 488.0776 piazza dei Cinquecento 49 tel. 06 488.0019 piazza Massa Carrara 10 tel. [redacted] 860.4458 corso d'Italia [redacted] 06 442.49750 via Nomentana 564 tel. 06 868.95602 piazza Barberini 49 tel. 06 487.1195 piazza Istria 8 tel. 06 855.3503 piazza Bologna 18 tel. 06 442.91150 via Nazionale 228 tel. 06 488.0754 corso Risorgimento 44 tel. 06 688.03760 via Gargano 50 tel. 06 868.99177 via Bertoloni 3 tel. 06 807.3423.

**ASL RM B** - via Tuscolana 925/b tel. 06 710.2498 piazza Tonacche Tonecova tel. 06 200.5566 via Gino sa 74 tel. 06 445.205 via delle Robinie 81 tel. 06 231.3527 via Tuscolana 918 tel. 06 769.61716 via Tiburtina [redacted] tel. 06 439.6411 via Tuscolana [redacted] tel. 06 715.45790 via Casilina 1220 tel. 06 202.2565

**ASL RM C** - via Alfredo Baccarini 22 tel. 06 785.3992 via Collatina tel. 06 215.5032 via Cesare Pavese 310 tel. 06 501.2802 via Prenestina [redacted]. 06 259.3878 via Etruria 38 tel. [redacted] 700.1908 viale Europa 76 tel. 06 592.5509 via Appia Nuova 213 tel. 06 701.6971 piazza Ragusa 14 tel. 06 701.4810 via Ostiense 168 tel. 06 575.0143 via Acqua Bullicante 68 tel. [redacted] 244[redacted] viale B. V. del Carmelo 73 tel. 06 529.1633 via Tuscolana 460 tel. 06 782.4681

**ASL RM D** - via G. Bonichi 113 tel. 06 523.52297 via Pietro Rosa 46 Ostia tel. 06 562.2206 via della Magliana 198 tel. 06 552.86218 via degli Aceri 12 Ostia Lido tel. 06 562.1247 piazza San Giovanni di Dio 14 tel. 06 582.30576 viale G. Marconi 178 tel. 06 556.0284 via Portuense 425 tel. 06 556.2653 largo G. da Montesarchio tel. 06 573.50160

**ASL RM E** - via Casaloni 185 tel. 06 615.60396 via Cortina d'Ampezzo 317 tel. 06 350.73196 largo A. Domaggio 8 tel. 06 355.07559 via Cola di Rienzo 213 tel. 06 324.4476 via Cassia 836 tel. 06 332.63257 corso Francia 174 tel. 06 329 1650 piazza Pio XI tel. 06 632.790 largo Cervinia 23 tel. 06 353.43691 via Primavalle 187 tel. 06 627.9812 viale degli Ammiragli [illegible] tel. 06 397.496 31 via [illegible] 12 tel. 06 662.88.06 piazza Risorgimento 44 tel. 06 397.38166 piazza Ponte Milvio 15 tel. 06 333.3753


FRALET® 22 anni al Vostro Servizio

*Piante officinali, olii essenziali, estratti fluidi e secchi, tinture madri, prodotti tricologici fitocosmetici, fanghi e sali del Mar Morto, alimenti biologici, integrali, macrobiotici, compresse, capsule di erbe, aromi, prodotti dell'alveare, liquori, fiori di Bach.*

FRALET® Erboristeria Laboratorio Artigianale

Via Ciro da Urbino n° 9/15 - Tel. 06.2414288 - Fax 06.24418924

*Produzioni Personalizzate Laboratorio conto terzi*

Venite a visitare il nostro sito www.fralet.biz per ulteriori informazioni e-mail: fralet.natura@libero.it

Arte Italica,
azienda leader nel settore dell'arredo in ferro forgiato a mano,
è lieta di presentarVi la sua ultima creazione;
il letto matrimoniale modello "Morfeo".
Nascendo dalla matita
del famoso stilista d'arredamenti Michele Margiotta,
prende forma dalle mani esperte
di maestri forgiatori,
garantendo eleganza, bellezza e robustezza
senza limiti di tempo.
È così che solo "Arte Italica" è in grado di darVi
tutto questo a soli

**390,00 Euro**

*IVA e Trasporto INCLUSO,*
*a tutta Italia (isole comprese)*

**COMPRENSIVO DI:**

- Letto matrimoniale modello MORFEO (170x205 - h 126 cm.)
- Materasso Ortopedico matrimoniale
  lato estivo in fresco cotone,
  lato invernale in calda lana (160x190 cm.)
- Rete Super-Ortopedica matrimoniale
  con doppia barra centrale (160x190 cm.)

**IN REGALO**

- Stupenda Coppia di candelabri in ferro completamente forgiati a mano

# 10.000,00 Euro a Tasso Zero

## ROVER 45 Classic

1400 16v 103Cv - 1600 16v 111Cv - 2000 TDI 101Cv

€ 13.100,00* con ecoincentivi

**3 anni di tassa di proprietà e I.P.T. compresi nel prezzo

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

## Auto Europa 93 s.r.l.

| | | |
|---|---|---|
| ALESSANDRIA | Via Pavia, 14 | Tel. 0131.226890 |
| NOVI LIGURE | via Mazzini, 157 | Tel. 0143.323931 |
| TORTONA | S.S. per Voghera, 54 | Tel. 0131.867146 |

# SPAZIO AFFARI

## 5

### TORINO CITTA'

**VIA XX SETTEMBRE** casa d'epoca, quarto piano ascensore, vista San Lorenzo, silenzioso, doppia esposizione, riscaldamento autonomo, da ristrutturare, ingresso, soggiorno, cucinino, due camere matrimoniali, bagno, cantina. Trattative [redacted]. Sant'Andrea 011.540.328.

[redacted]

[redacted] (collinare) villa rifinitissima volendo bifamiliare mq 400 [redacted] tre livelli giardino mq 17.000 ampio box. Luciana Vola 011.438.1385.

**COLLEGNO** Terracorte, [redacted] palazzina signorile: ingresso 2 camere cucina abitabile bagno balconi cantina, sottotetto, box auto. Gabetti 011.405.3870.

**PIANO** centro, libero in palazzina del 1967, ampio soggiorno, camera cucina bagno box € 103.000,00 Sarim 011.562.9401.

[redacted] **VOLA** 011.438.1385 Chivasso - Boschetto comodo ai servizi casale mq 330 ristrutturato nel rispetto della originale architettura giardino box.

**LUCERNA SAN GIOVANNI attico centralissimo di originale architettura mq 300 terrazzo mq 50 splendida vista box. Luciana Vola** [redacted]

[redacted] villa indipendente nuova costruzione, 3 camere, cucina, salone, 3 bagni, ampio interrato, giardino. € 438.000,00. Tel. 011.942.2000

**MONCALIERI** collinare nuova frazionamento in corso in 4 alloggi di elegante villa moderna mq 600. Quattro box. Investitalia 011.518.4368

**MONCALIERI** Roccardo, precollina, in elegante contesto, [redacted] villa padronale con villino indipendente e parco. Trattative riservate. Gabetti 011.642.563.

[redacted] Bruno, ultimo piano, ampie metrature: salone, 2 camere, cucina, biservizi, ripostiglio, cantina, mansarda. Gabetti 011.642.563.

**RIVOLI** centro storico casetta indipendente con giardino di ingresso 2 camere cucina bagno taverna cantina garage € 217.000,00. Gabetti 011.958.0022.

**RIVOLI** collinare, via Vecco, in prestigioso e panoramico condominio moderno; signorile appartamento mq 245, terrazzi, posti auto. Investitalia 011.518.4368.

**SESTRIERE** alloggio arredato [redacted] mq circa bello con porzione giardinetto privato posti auto. GR 011.505.039 - 0121.322.769

**TROFARELLO** valle Sauglio, cascina fine '800 da ristrutturare, vendesi anche frazionata. Non isolata. Tel. 011.847.5836.

**VILLA** signorile a Cardoka 4 alloggi, vendo o permuto con alloggio a Torino o al mare. Tel. 347.418.8331.

### PIEMONTE

**MONGARDINO** (At) a 4 km da Asti bella casa di campagna ristrutturata disposta su due piani mq 180, terreno circostante circa mq 10.000. Sitpa 011.619.9494.

### LIGURIA

**ALASSIO** centro storico, attico ristrutturato finemente, 108 mq due camere, soggiorno grande cucina, bagno, terrazzo. Affare. Master Case Alassio 0182.471.200 - 348.268.2405.

... ultimo piano centralissimo tranquillo, soleggiato, [redacted], termoautonomo. Tel. 347.180.3892.

**ARMA DI TAGGIA** centrale e pianeggiante, 50 mt mare, splendidi appartamenti bi/trilocali. Ottime finiture, ampi terrazzi, box. Mutui agevolati. Iper Immobiliare 0184.573.333.

**BORGHETTO** (Sv) in centro al paese impresa vende direttamente in complesso residenziale unità indipendenti vista mare con giardini e terrazzi. Pagamenti agevolati. Tel. 019.675.840 - www.impresacappelluto.com

**CERIALE** bi/trilocali di nuova [redacted]. Possibilità box. Giardini, terrazzi vista mare da € 132.500,00. Tel. 0182.970.005.

**DIANO MARINA** centro, vicinissimo mare, trilocale ristrutturato, termoautonomo, con terrazza vivibile vista mare. € 225.000,00. Tel 0183.495.000 foto su www.cmsas.it

**LAIGUEGLIA** vicino [redacted] mare, appartamento, nuova ristrutturazione, 2 camere soggiorno [redacted] zona cottura, bagno, 3° piano con ascensore. Master Case Laigueglia 0182.480 170 - 347.775.5667.

**LOANO**
**Complesso Residenziale**
in costruzione
tecnologicamente avanzato
500 mt dal mare
contesto immerso nel verde
**IMPRESA FRESIA**
vende direttamente alloggi e box
**Tel. 019.676.8036 - 335.616.4259**
**frafres@tin.it**

**LOANO** [redacted] posizione 600 mt [redacted] in complesso residenziale vendo da impresa appartamenti con giardini terrazzi box ascensore. Tel. 019.674.084 - 339.613.1105.

[redacted]
Nell'antica repubblica marinara a [redacted] mt mare, vendiamo alloggi [redacted] costruzione residenziale direttamente da impresa. [redacted] 019.677.699 - 339 189.5414

[redacted] ca[redacted] centro storico, soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, balcone. Termoautonomo. Iper Immobiliare 0184.573.333

**VENTIMIGLIA** 50 mt mare, nuovi bi/trilocali, vista mare. Buone finiture. Iper Immobiliare 0184 573.333.

### COSTA AZZURRA

[redacted] da [redacted] Cannes fronte mare lussuosi appartamenti nuovi da € 47.240,00 minimo anticipo, resto mutuo pagabile [redacted] affitto garantito. Italgest 848.842.842.

**AREA CASA** 0182[redacted]627 Juan Les Pins, affare. [redacted], immerso nel verde, villette e schiere, vista mare, piscina, posto auto compreso € 81.600,00

[redacted] **CASA** 0182.555.627 Mentone, vicino mare, nuovi bilocali € 81.000,00 terrazze vivibili ultime opportunità! [redacted]

**AREA** [redacted] 0182.555.627 Nizza, fronte / vista mare e porticciolo turistico, bellissimo bilocale, affare!

**AREA CASA** 0182.555.627 Nizza, nuova costruzione, appartamenti € 10.000,00 più piccola rata coperta da affitto garantito.

**AREA CASA** 0182 555.627 Nizza, [redacted] appartamenti € 49.500,00 resa netta 6% ultime opportunità! Affrettatevi

**AR**[redacted] 0182.555.6627 Nizza stupenda villa d'epoca vista mare, piscina, parco condominiale unico!

**ITALGEST** 848.842.842 Juan [redacted] Pins/Antibes, affare unico! Fronte [redacted], splendidi bilocali nuovi € 144.000,00. Affrettatevi! www.italgestgroup.com

**ITALGEST** 848.843[redacted] Sorbany [redacted], fronte [redacted] Garavan, prestigiosi nuovi appartamenti pronti tra due [redacted] bilocali € 168.600,00, superattico € 600.000,00 Affrettatevi! www.italgestgroup.com

... cio nuova operazione! Splendidi appartamenti nuovi da investimento, forte plusvalenza iniziale, ottimo reddito locativo. Prezzi lancio prime prenotazioni da € 58.000,00 Affrettatevi!

[redacted] 848 842.842 nuova operazione Cannes Mandelieu: prezzi lancio sulle prime prenotazioni. Prenotate il vostro appartamento sull'acqua con solo € 5.550,00. www.italgestgroup.com

**NIZZA** promenade des Anglais monolocale ristrutturato, sud, tranquillo, parcheggio condominiale. € 54.000,00. Modiat Immobiliare 0033.493.872.424 - 328.678.1906.

**NIZZA** Saint Laurent lancio nuova splendida operazione appartamenti e villette immerse nel verde ampie terrazze vista mare da € 60.000,00, Italgest 848 842 842.

### LOCALI UFFICI CAPANNONI

**BORGO VECCHIO** 011.509.9975 strada Altessano angolo corso Grosseto fronte Stadio delle Alpi vendesi nuova costruzione locali commerciali e uffici frazionabili in varie metrature.

**CORSO ORBASSANO** centro uffici Nadim proponiamo moderni e razionali spazi uso ufficio per complessivi 220 mq suddivisi in 10 vani doppi servizi oltre 4 posti auto coperti. Fiale Torino 011.539.007

**CORSO SICCARDI** angolo via Bertola in palazzo d'epoca signorili uffici mq 270 - 390. Riscaldamento autonomo. Investitalia 011.518.4368.

[redacted] via Torino [redacted] posizione proponiamo complesso industriale costituito da capannoni con uffici interni per 9.636 mq area libera 14.300 mq con possibilità di ampliamento superficie coperta. Fiale Torino 011 539 007.

**NEGOZI** Impresa vende in importante palazzo in restauro vicinanze corso San Maurizio. Tel. 011.686.9411 - 347.451.2659.

**NONE** adiacente autostrada, capannoni artigianali / industriali indipendenti da 400 a 5.500 mq con palazzina uffici [redacted] piazzali. Tel 011.340.3511.

**PIAZZA SOLFERINO** [redacted] 37 piano del grattacielo, prestigioso ed elegante ufficio mq 450. Ottima manutenzione, riscaldamento/condizionamento autonomo. Investitalia 011.518.4368

### BOX AUTO

**SANTA RITA** boxes auto singoli, doppi, stessa casa, ottimo investimento. Bignamini 011.434.2377.

## IMMOBILIARE ACQUISTO

### TORINO CITTA'

**SAN PAOLO** ricerchiamo appartamento di 2 camere tinello cucinino o cucina abitabile. Massimo realizzo in [redacted]. Gabetti 011.433.0760

### LOCALI UFFICI CAPANNONI

**RICERCHIAMO** in Torino [redacted] e comuni limitrofi capannone compatibile legge Tremonti. Tel 011.505.7064 ore ufficio.

## AFFITTI OFFERTE

### TORINO CITTA'

**ABBIANO** accoglienti alloggi arredati moderni 1 / 2 / 3 camere casa comoda centro. Rubiolo Immobili 011.751.820.

... ma adiacente corso Matteotti in bella casa d'epoca luminoso saloncino [redacted] camere cucina biservizi.

[redacted] 011.436.1565 Torino Nord (corso Regina Margherita) in prestigiosa residenza con parco elegante appartamento mq 200 posti auto.

**VIA FEBO** in prestigiosa villa metà '800 alloggio arredato ingresso soggiorno 2 camere camera pranzo cucina 2 bagni. Sitpa 011.619.9494.

### TORINO PROVINCIA

**PECETTO TORINESE** in villa alloggio arredato ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni, posto auto, giardino. Sitpa 011.619.9494.

[redacted] ingresso salone [redacted] camere cucina 2 bagni. 2 box. Sitpa 011.619.9494.

[redacted]

**CERIALE** La Ligure affitta bilocali € 360,00, trilocali € 415,00, riscaldamento agenzia compresi scorti lunghe permanenze. Tel. 0182.990.237.

### LOCALI UFFICI CAPANNONI

**A. CASELLO** Settimo tangenziale capannoni mq 2000, 6000 più uffici, ribalte, ampi parcheggi. Tel. 347.444.6547

**CAPANNONI** nuovi mq 400 / 800 con uffici e servizi affitto comodi tangenziale. Acma Immobiliare 011.434.0268.

**GIARDINI** [redacted] locale commerciale di circa 700 mq plurivetrinato su due [redacted]. Nicola Pugliese Sas 0[redacted]

**INVESTITALIA** 011 518.4368 corso Vittorio Emanuele (monumento) in signorile palazzo d'epoca uffici mq [redacted] - 137. Posti auto, box.

**INVESTITALIA** 011.518.4368 via XX Settembre/via Bertola in palazzo d'epoca uffici completamente ristrutturati mq 82 - 85 - 100.

[redacted] **DORA** [redacted] negozio 3 vetrine mq 50 circa anche uso ufficio. GR 011.505.039.

**RIVOLI** Cascina Vica proponiamo in [redacted] capannone indipendente di 1.200 mq alto 6 metri oltre uffici in palazzina di 200 mq totali area [redacted] Gabetti Impresa 011.539 007.

**UFFICI** in centro, magazzini, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni. www.iocstorino.it - E-mail: info@iocstorino.it - tel. 011.315.7111.

**VIA ORORATO VIGLIANI** n. 143 palazzina uffici da valle metrature da 350 a 900 mq volendo capannone di mq 3300. Sitpa 011.619.9494

**VIA SPALLANZANI** negozio open space cog 5 vetrine e servizi mq 200. Sitpa 011.619.9494.

**ZONA** pedonale Crocetta affittasi alloggio libero uso ufficio mq. 250. Telefonare allo 011.568.0418 - 011.508.3230.

### TERRENI

[redacted] Mappano strada Cuorgnè area recintata fino a mq 15.000 ad esclusivo uso deposito con contratto a termine. Tel 011.541.552.

## AFFITTI DOMANDE

### LOCALI UFFICI CAPANNONI

**CENTRALISSIMO** via Roma [redacted] laterali cerco in [redacted] negozio. Scrivere: Publikompass 5034 - 10100 Torino

## AUTOVEICOLI

**A. ACQUISTA** autovetture [redacted] valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio, 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

... [redacted] massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel 011.661.1370 - 335.619.2718

**ACQUISTA** autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1888 Torino.

**ARAGONAUTO** acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 45/a 011.686.4713

**AUTOTORTONA** acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1840 - 011.880.884.

## VIAGGI E VACANZE 10

### ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

**PIETRA LIGURE** hotel Villaturinese camere, Tv servizi, balconi, ottobre-aprile € 29,41 pensione completa. Tel. 019.616.132.

## MATRIMONIALI 11

**A.A.A. ANGELA** 38enne giovanile dinamica affascinante [redacted] simpatica cerca compagno di sani principi, scopo matrimonio. Studio Parisi 011.590.115.

**A.A.A. LAURA** 33enne pediatra dolce sensibile conoscerebbe compagno libero, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440 7520

**A. ALBERTA** insegnante 38enne, divorziata senza figli, conoscerebbe uomo max 48enne, elegante, laureato, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817

**A. ELENA** intrigante solare 34enne nubile, amante sci fondo, cerca uomo maturo, sportivo, libero, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

**A. LUCA** ingegnere 51enne, vedovo, solo da anni, relazionerebbe con signora elegante, gioiosa, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

**A.** [redacted] rampante avvocato, 39enne, celibe, interessante, cerca coetanea ma[redacted], seriamente intenzionata, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

[redacted] 48enne, alto, affascinante, determinato, [redacted] positiva, disponibile, motivata, scopo matrimonio. Sintonia 011.537.914.

**30ENNE** mora [redacted] chiari solare dinamica amante animali [redacted] compagno sportivo scopo [redacted] Studio Lagrange 011.511.2972.

**32ENNE** bionda occhi nocciola dinamica frizzante affascinante, cerca compagno serio affidabile scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.568.0548.

**38ENNE** separata castana occhi nocciola dolce graziosa minuta cerca compagno espansivo scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.563.5827

## VARIE

**A.A. CENTRO AGGREGAZIONE "AMICI"** un modo [redacted] per incontrarsi, conoscersi divertirsi. Per informazioni chiama le nostri sedi: Torino 011.590.115 - Alessandria 0131 250 400.

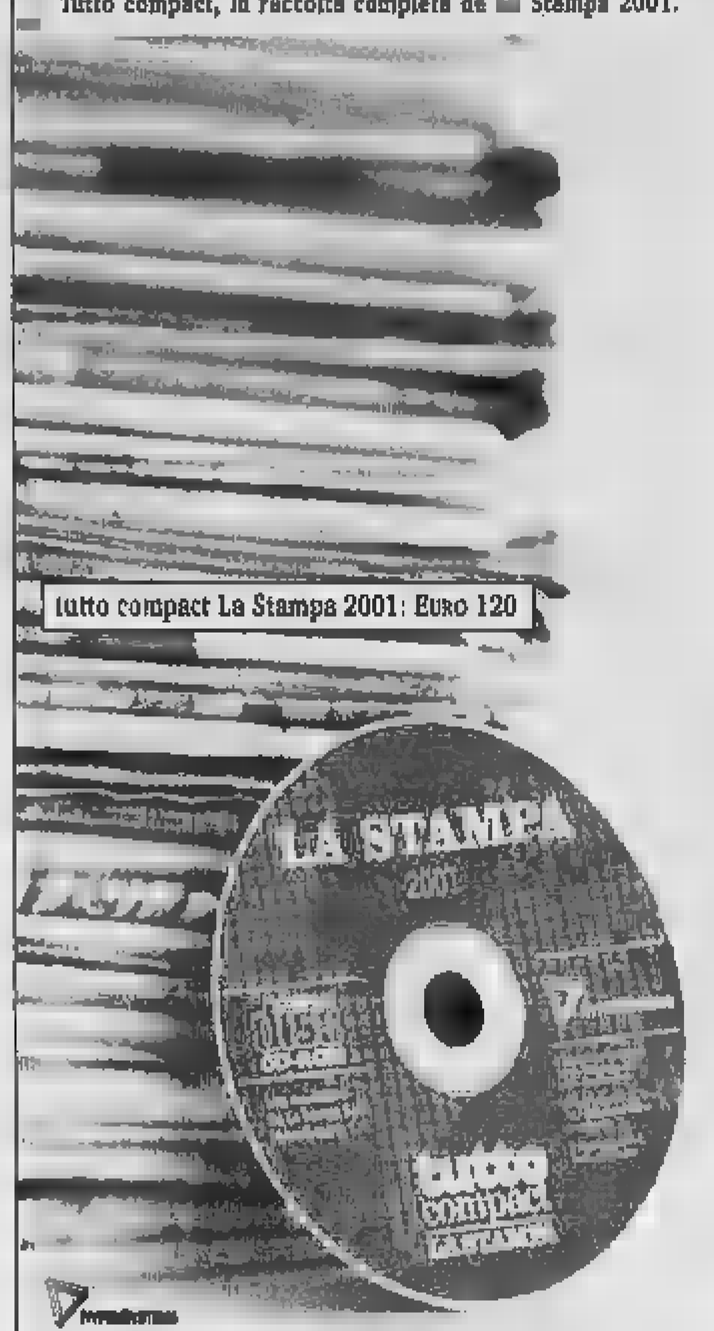
**A.A. GIOIELLERIA M.G.** 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, 163 Torino.

**A. OREFICERIA DE.MA** 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi Via Madama Cristina 42.

**ORO**, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Carrera, 2/C - Torino Tel. 011.561.2066.

**PELLICCIA** bellissima visone selvaggio modello Fendi, giacca visone Blacklama con cappuccio, stupenda giacca volpe argentata Fendi, bellissima giacca leopardo, vendo per realizzo. Tel. 0[redacted]


**Tutte le notizie,** i fatti, le opinioni e i commenti; la politica, l'economia, la cultura, lo sport e molto di più. Tutti i testi degli articoli pubblicati su La Stampa e sui supplementi Tutto scienze e tecnologie ■ Tutto Libri Tempo Libero li [redacted] nel [redacted] tutto compact La Stampa 2001. Completo e facile da consultare. Tutto compact, la raccolta completa de [redacted] Stampa 2001.




tutto compact La Stampa 2001: Euro 120

tutto compact LA STAMPA

Per ordini e informazioni:
Numero Verde 800 011 959, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle [illegible]



# LA STAMPA

## PRESENTA UN'OPERA COMPLETA E AGGIORNATA DI GEOGRAFIA UNIVERSALE

UNA COLLEZIONE DI 9 VOLUMI

# Atlante Universale

... del mondo, ... fisico, umano e ...

Volume 1 - 7 settembre
Volume 2 - 21 settembre
Volume 3 - 28 settembre
Volume 4 - 5 ottobre
Volume 5 - 12 ottobre
Volume 6 - 19 ottobre
Volume 7 - 26 ottobre
Volume 8 - 2 novembre
Volume 9 - 9 novembre

## AVVISO AI LETTORI

Sono disponibili nelle edicole le ristampe del primo, secondo e terzo volume dell'Atlante Universale.

I lettori e gli abbonati potranno rivolgersi per informazioni al Numero Verde 800.011959 dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 19.

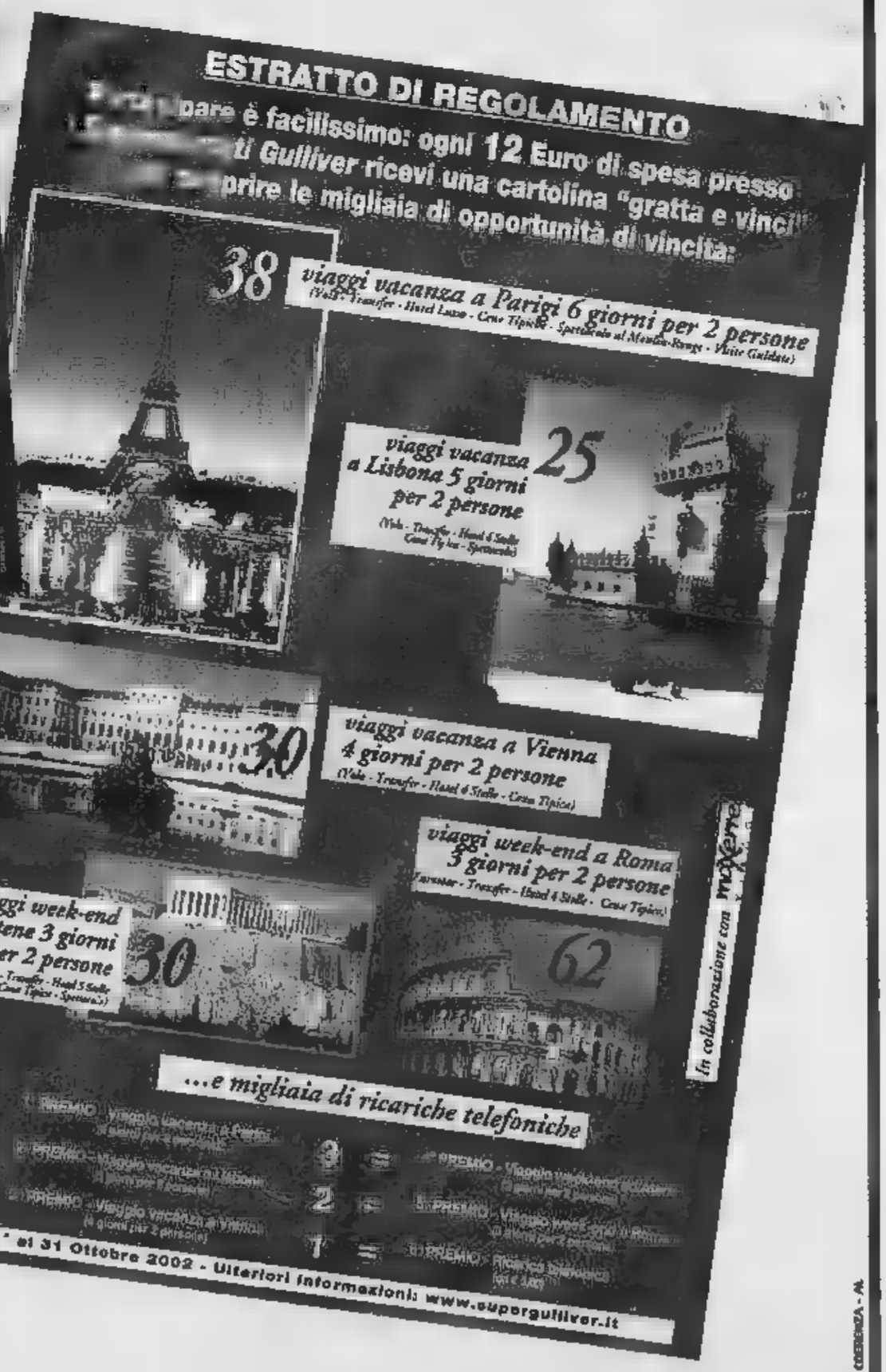
Gli abbonati, facendo richiesta al Numero Verde, riceveranno la pubblicazione completa in un'unica soluzione a fine iniziativa. Pagamento in contrassegno di € 45,00 comprese spese di spedizione.

Iniziativa valida solo per i lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

CASA&CO.
SIAMO APERTI
PROGETTAZIONE AL COMPUTER
ASSISTENZA POST-VENDITA
ARREDAMENTI CLASSICI E MODERNI
PROPOSTE AUTUNNALI IRRIPETIBILI
APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO
Veneta Cucine
24 MESI INTERESSI ZERO
+1 EURO PER LA LAVASTOVIGLIE ARISTON
CON FINANZIAMENTO PRESTITEMPO
www.venetacucine.com
COSÌ POCO PER AVERLA, UNA VITA PER AMARLA.
Scegli Veneta Cucine valore minimo di euro, con forno, piano cottura e frigorifero Ariston compresi nel prezzo: la pagherai in 24 rate mensili interessi 0. Aggiungi 1 e completi l'opera, portandoti a casa una lavastoviglie Ariston Elixia, elettrodomestico dell'ultima generazione, all'avanguardia per prestazioni design.
valida dal ottobre al 15 dicembre
CASA&CO.
dai fratelli CASASCO
s.p. TORTONA/SALICE TERME, 1/A - VIGUZZOLO (AL) Tel.0131.898133

# Gulliver Supermercati

## concorso a premi




## dall'1 al 31 ottobre

PER CHI CI CONOSCE SIAMO UNA GARANZIA
M. G. D.
di Davio Gianni Massimo & C. S.A.S.
ALESSANDRIA - Via Guozzi, 43
Tel. 0131 [redacted]
Fax 0131 443341
ESCLUSIVISTA [redacted]
[redacted] Alluminio Legno
[redacted]
MODERNE TECNOLOGIE [redacted]



# ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653. FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445527 FAX 0131 300528

A Tortona dal 7 al 19 ottobre
I nostri direttori sono impazziti.
Vi restituiscono
il [redacted] della spesa.
Qualunque [redacted] la spesa.
IPER
Il paese della grande i

CASONI: IL PERCORSO TENGA CONTO DELLE RICHIESTE DEI COMUNI E DOVRA' ESSERE SVILUPPATA L'AREA LOGISTICA PER I PORTI LIGURI

## Terzo valico, dalla Regione arriva il via libera

### «Con la seconda stazione a Novi e una circonvallazione ferroviaria a Tortona»

[redacted] Putzu
NOVI LIGURE

Dalla Regione l'«ok» [redacted] Terzo valico. La giunta piemontese ha espresso [redacted] parere favorevole al tracciato della linea ferroviaria tra Piemonte [redacted] e Liguria, definita dalla Conferenza dei [redacted] del 30 settembre a Roma. «Il percorso approvato, rispetto a quello presentato da Italfer il 31 luglio scorso - osserva il [redacted] presidente e assessore regionale ai Trasporti, William Casoni -, dovrà essere sottoposto ad alcuni adeguamenti come concordato [redacted] i Comuni interessati. Inoltre Regione, Provincia e Italfer predisporranno un accordo per la pianificazione di iniziative per lo sviluppo di un progetto di area retroportuale che evidenzierebbe ancora di più la vocazione logistica della Valle Scrivia».

In pratica, da Torino rilanciano alcune richieste avanzate dagli stessi enti locali: ad Arquata, previa verifica dell'interferenza con il rio Pradella, un abbassamento della linea in prossimità della località Moriassi; in località Barbellotta [redacted] Serravalle la costruzione di una galleria naturale al posto di quella artificiale con opportuno abbassamento della livelletta della ferrovia; a Pozzolo l'interramento [redacted] tratta che attraversa la zona Est del paese; a Novi la costruzione di una fermata per i treni di lunga percorrenza, in pratica di una nuova stazione. Per quanto riguarda [redacted] linea storica, la delibera regionale richiede poi che Italfer predisponga protocolli d'intesa con i Comuni di Serravalle, Pozzolo e Novi, la Regione e la Provincia per dare adeguate risposte all'impatto ambientale (in particolare sulla viabilità esistente), nonché un altro protocollo con Tortona per valutare [redacted] fattibilità [redacted] circonvallazione ferroviaria nell'ambito del quadruplicamento della linea Tortona-Voghera.

I Comitati per il «no» insorgono: impossibile formulare questi giudizi perché manca il progetto

Peraltro, gli adeguamenti citati da Casoni sono solo una parte di quelli chiesti con forza dai Comuni per dare il via libera al terzo Valico. «Dopo 10 anni - osserva comunque Casoni - siamo riusciti [redacted] definire un tracciato condiviso anche dalle comunità locali, in quanto tiene conto delle loro osservazioni. Così, [redacted] la primavera del 2003 potrà essere redatto [redacted] progetto preliminare e nel 2004 si potrà avere [redacted] definitivo».

Ottimismo e valutazioni fuori luogo per i Comitati anti Terzo valico. «Come è possibile esprimere un giudizio su un'opera [redacted] quale non è stato presentato alcun progetto? - si chiedono alcuni coordinatori -. Lo stesso Comune [redacted] Novi ha sospeso per il momento ogni giudizio sull'opera, che non ha dunque il consenso degli enti locali e tantomeno delle comunità locali. Senza un progetto nessuno, noi cittadini per primi, ha potuto formulare reali [redacted]ni. Ci è stato presentato uno studio intangibile, carente, inaccettabile. Poi [redacted] chiede la costruzione a Novi [redacted] un'altra stazione per soli treni a lunga percorrenza. La città avrebbe così due stazioni: un'altra assurdità».

DOPO ALLUVIONE

### LAVORI DA [redacted] ROMA [redacted] AIUTI

Ieri una delegazione monferrina alla Camera
Il sen. Viale sarà portavoce delle richieste [redacted] governo

SERVIZIO A PAGINA 40

L'I[redacted] A'[redacted]

## Zuffa da pollaio per la nuova Corte d'appello

Piero Bottino

La corsa alla seconda Corte d'appello del Piemonte si arricchisce [redacted] due fatti nuovi e sconcertanti. Roberto Cota (Lega) annuncia che se la nuova sede giudiziaria [redacted] sarà assegnata alla «sua» Novara s'incatenerà per protesta. Lascia sconcertati il fatto che il presidente del consiglio regionale (tale è Cota) minacci un'azione estrema non per la crisi Fiat o per i soldi agli alluvionati in Finanziaria, bensì per quello che ritiene evidentemente un obiettivo più importante.

La seconda novità [redacted] che due parlamentari varesini hanno presentato un disegno di legge per una nuova sede di Corte d'appello a Busto Arsizio, con competenza però anche sulle province di Novara e Verbania. Insomma [redacted] forza di azzuffarsi i «polli» piemontesi rischiano di finire nella pentola di un Azzeccagarbugli lombardo.

Che cosa abbia fatto scattare quest'orgia di desideri per una sede di Corte d'appello sembra chiaro, ma solo all'apparenza. La sfida s'iniziò con il confronto classico Novara-Alessandria, entrambe impegnate [redacted] rivendicare (per la verità più sul fronte novarese che su quello alessandrino) il ruolo di città leader del Piemonte Orientale, seconda solo a Torino. Intervenne Casale, che ha tratto dall'operazione alimento per analiti di secessione dall'Alessandrino, stavolta nell'ottica di una federazione col Vercellese. Ma, appunto, [redacted] alla fine spuntare anche la candidatura [redacted] Vercelli (dove avranno giustamente pensato: «Saremo mica i più stupidi»).

Tutto logico, coerente, [redacted] non tornasse alla mente che solo dieci anni fa il Piemonte Orientale combatteva [redacted] vinceva, unito, la battaglia per la seconda Università regionale. Che cosa è cambiato da allora? Certo, un Ateneo si può dividere in tre [redacted] Corte d'appello no. Forse però si può timidamente avanzare un'altra ipotesi: ancora esisteva all'epoca [redacted] seppur debole tessuto connettivo politico-partitico «old style» che, pur macchinoso e a volte estenuante, consentiva mediazioni [redacted] compensazioni fra i pretendenti fino a ridurli a un'idea unitaria.

Invece oggi, [redacted] lo scontro politico assomiglia sempre più a una lotta per bande, è naturale conseguenza che in questo clima da capitani di ventura riemerga con forza l'Italia dei mille campanili, tutti sempre i guerra fra loro.

DISTRIBUZIONE [redacted] L[redacted], MA NON NEL CASALESE

### C'è [redacted] vaccino antinfluenzale

E' partita ieri nell'Asl 20 di Alessandria e Tortona e s'inizia stamane negli ambulatori dell'Asl 22 [redacted] Novi Ligure, Acqui Terme e Ovada [redacted] campagna [redacted] vaccinazione antinfluenzale. Nel territorio dell'Asl 21, di Casale e Valenza, la distribuzione [redacted] vaccino partirà invece più tardi, il [redacted] ottobre. L'Asl 20 ha acquistato 29.000 dosi, [redacted] parte dei vaccini è destinata alle [redacted] [redacted] riposo, alle carceri e ai medici di base. Il vaccino sarà distribuito gratuitamente alle categorie ritenute maggiormente «a rischio», persone con più di 64 anni di età, di qualsiasi età con malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio, cardiocircolatorio e uropoietico; [redacted] malattie metaboliche (diabetici, persone affette da malattie renali o di tipo immunologico, ecc.); personale di assistenza [redacted] soggetti [redacted] alto rischio; bambini reumatici soggetti [redacted] ripetuti episodi di patologia disreattiva. Gli ultrasessantaquattrenni dovranno presentarsi negli ambulatori dei Distretti [redacted] orari prefissati, con il libretto sanitario e [redacted] impegnativa del medico curante. Chi ha 64 anni [redacted] meno dovrà presentarsi [redacted] il certificato del medico, nel quale è precisata la patologia [redacted] cui si ritiene necessaria [redacted] vaccinazione. Discorso analogo vale per i cittadini che risiedono nell'ambito dell'Asl [redacted]: anche [redacted] questo caso è [redacted] stilato un calendario delle vaccinazioni. Il [redacted] vaccino contro l'influenza può essere ovviamente anche acquistato nelle farmacie (nella [redacted] di Federica Castellana), dove sono disponibili scorte a sufficienza.

ILLUSTRATO IERI AL PREFETTO DA ASCOM [redacted] ASSOCIAZIONI [redacted] CATEGORIA. COSTO: TREMILA EURO A ESERCIZIO

## Programma di videosorveglianza per tabaccherie e negozi cittadini

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Ieri mattina durante la seduta del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, presieduto dal prefetto Pellegrini, sono stati presentati dai rappresentanti dell'Ascom e dell'Assotabaccai due progetti - allo studio [redacted] livello nazionale da parte delle due associazioni - per la difesa dei propri associati in particolare contro furti e rapine. Ogni singolo apparato, dotato di telecamere e collegato alle centrali delle forze dell'ordine, verrebbe a costare al commerciante secondo una prima stima circa [redacted] mila euro.

Cifra non indifferente, ma nel pomeriggio s'è aperto [redacted] spiraglio [redacted] Comune. Durante la discussione sul programma 2003-2007 [redacted] stato approvato [redacted] emendamento del consigliere di FI Fabrizio Priano che prevede l'erogazione di contributi alle «categorie a rischio» (come commercianti ed artigiani) per l'installazione di apparecchi di sicurezza. La giunta nel primo [redacted] delle decine di emendamenti dei gruppi di minoranza l'aveva bocciato, ma in aula le argomentazioni [redacted] consigliere - ha ricordato [redacted] analoghi provvedimenti siano stati adottati [redacted] altre amministrazioni comunali - sono risultate convincenti e tutti i gruppi, all'unanimità, hanno espresso parere favorevole. Il punto è stato quindi [redacted] nel programma poi approvato.

Già banche videosorvegliate in città

In Comune approvata l'idea di stanziare fondi
Ma secondo [redacted] sindaco è compito della Regione

Ma il sindaco, ricordando che [redacted] giunta era contraria, sostiene che il Comune non può erogare tali contributi. Un compito, dice, che spetta alla Regione: «Ci attiveremo - ha aggiunto - per ottenere provvedimenti a livello regionale». L'argomento, [redacted] scontato, tornerà in discussione quando l'amministrazione [redacted] affronterà [redacted] tema sicurezza, nel cui capitolo è stato inserito l'emendamento e che è considerato tra le priorità di giunta.

Confcommercio e Associazione tabaccai comunque sono decise ad andare avanti e pensano a contributi di vari soggetti istituzionali. Inoltre si potrebbero ottenere le riduzioni fiscali previste in una delle passate finanziarie. Resta il fatto che un eventuale intervento del Comune sarebbe il benvenuto. «Per questo - dice il direttore Ascom Roberto Cava - siamo soddisfatti della decisione. Al momento è difficile dire quanti potrebbero essere i commercianti interessati». E' certo che [redacted] molto interessati tutti i tabaccai.

«L'intervento del Comune - dice il presidente provinciale della Confesercenti, Sergio Guglielmero - è utile, sempre che il sistema sia coordinato con le forze di polizia ed in un quadro generale di sicurezza: la città non è solo dei commercianti ma di tutti i cittadini, pertanto gli interventi devono essere complessivi».

E' comunque certamente importante tutto quanto [redacted] può fare per la sicurezza «ma, ribadisce Guglielmero, il primo punto è quanto ripetiamo da tempo: occorre che i delinquenti non possano sfuggire con troppa facilità alla detenzione».

IN CONSIGLIO

### Sì ai «propositi» fino al 2007

Quarta ed ultima tornata del Consiglio comunale, ieri pomeriggio, sul programma [redacted] governo 2003-2007 della giunta Scagni. Per le dichiarazioni di voto [redacted] intervenuti Calvo (Lista Calvo), Cairo (Margherita), Fabbio (FI), Pavanello (gruppo misto), Fiorentino (com.italiani), Bocchio (socialisti), Cuttica e Rossi O. (Lega), Di Donna e Rossi [redacted]. (lista per Mara), Maconi (An) e Foco (ds). A questo punto [redacted] presidente del Consiglio, Pierangelo Taverna, ha ringraziato tutti «per la grande serietà ed il [redacted] di responsabilità dimostrati» ed ha aperto la votazione: 37 i consiglieri presenti più il sindaco, 2[redacted] i «sì» (tutta la maggioranza), 13 i «no» (le opposizioni). Il Consiglio ha quindi approvato [redacted] ordine d[redacted] giorno, presentato da tutti i gruppi: impegna la giunta «a seguire con la massima attenzione l'evolversi della crisi Fiat p[redacted] mettere in atto opportune iniziative, promuovendo un incontro [redacted] le altre am[redacted]istrazioni della provincia e verificando possibili forme di solidarietà». (f. m.)

I LOCALI POTREBBERO ESSERE UTILIZZATI DA GIURISPRUDENZA. SI ATTENDE LA RISPOSTA DEL RETTORE

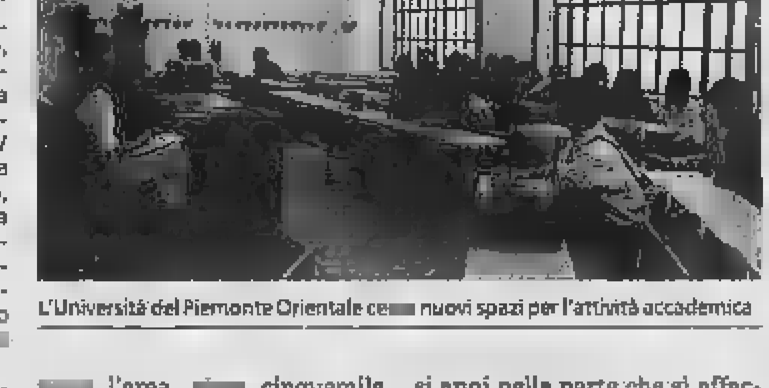
## Universitari [redacted] lezione nell'ex ospedale militare

### Il Comune offre all'Ateneo le sale d'arte e per dibattiti realizzate sul lato via Cavour

ALESSANDRIA

L'Università del Piemonte orientale «Avogadro», sede di Alessandria, ha fame [redacted] spazi. In particolare si cercano locali per la Facoltà di Giurisprudenza [redacted] e la Biblioteca giuridica. L'amministrazione comunale, che aveva già messo a disposizione una parte della manica sinistra dell'ex ospedale militare, tra via Cavour e via XXIV Maggio, è pronta ad aumentare lo spazio da offrire all'Ateneo, tenendo in considerazione la grande importanza della presenza in città di facoltà universitarie e dell'impegno, ribadito anche nel programma di governo [redacted] giunta Scagni, per [redacted] l'Università a crescere.

La nuova offerta è stata illustrata dal sindaco Mara Scagni e dal vice e assessore a Cultura e Pubblica istruzione Agostino Pietrasanta al rettore Ilario Viano. La disponibilità riguarda [redacted] l'area, [redacted] cinquemila metri quadrati, della [redacted] sinistra dell'ex ospedale militare, comprese le ampie sale per mostre, convegni o dibattiti che sono state realizzate negli [redacted] si anni nella parte che si affaccia sul giardino [redacted] via Cavour, [redacted] piano terra e nell'interrato dell'edificio.



L'Università del Piemonte Orientale ce[redacted] nuovi spazi per l'attività accademica

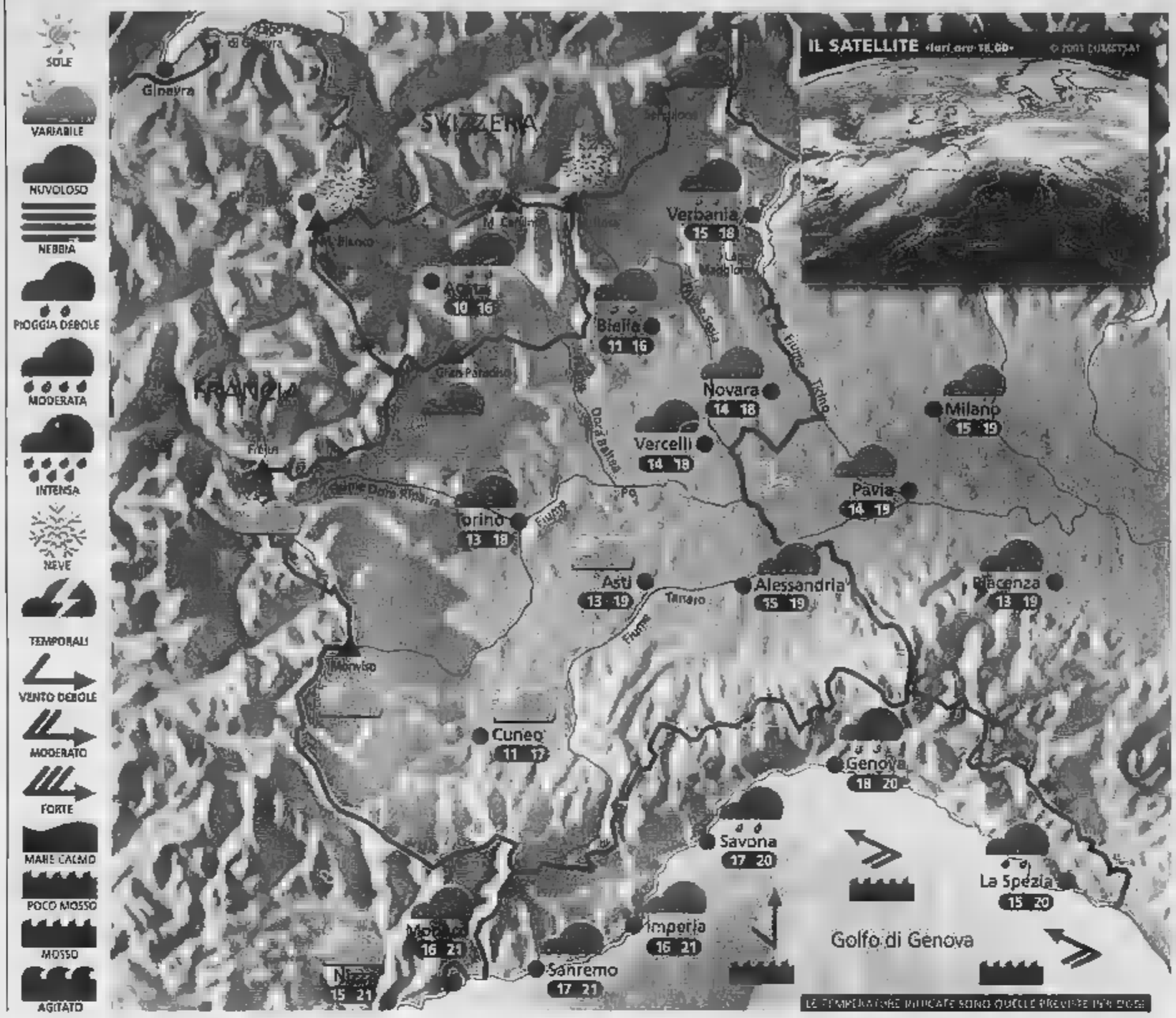
Il Comune intende mantenere invece a sé l'ex chiesa di San Francesco - all'origine il [redacted] plesso era un convento francescano e risale al 1254-1290 - e l'intera manica destra, da via XXIV Maggio verso via San Giacomo della Vittoria: qui, ultimata [redacted] ristrutturazione miliardaria che riporta alla luce anche affreschi e altre decorazioni, oltre [redacted] colonne [redacted] capitelli, troverebbe sede [redacted] Museo-Pinacoteca, con i relativi servizi di appoggio.

Si attende ora la risposta [redacted] parte dei responsabili della Università «Avogadro».

La giunta Calvo aveva ceduto invece negli scorsi mesi alla sede alessandrina del Politecnico [redacted] di Torino un'area su cui dovrebbe sorgere un convitto per gli studenti e ora l'amministrazione comunale potrebbe anche concedere [redacted] contributo di 850 mila euro per creare l'ostello ricavando la [redacted] dalla vendita di alcuni immobili di edilizia popolare. (f. m.)

## BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA




## Situazione

Anche la giornata di ieri è risultata grigia e a tratti anche piovosa sulla Liguria, a causa di infiltrazioni di aria umida in arrivo da Sud-Ovest. Solo sui settori alpini la nuvolosità è risultata meno compatta e di tipo alto e sottile. Oggi non si prevedono grosse variazioni, con nubi e qualche pioggia locale, in intensificazione verso sera.

## Previsioni

Al mattino molta nuvolosità su tutti i settori, qualche pioggia possibile sulla Liguria e sull'Alto Piemonte. Occasionali nevicate in Val d'Aosta al di sopra dei 2800 metri. Qualche schiarita sarà presente sul Cuneese. Nel corso della giornata non si prevedono grosse variazioni, con tempo brumoso in pianura e qualche pioggia in prossimità delle Prealpi e in Liguria. Temperature stazionarie. Venti deboli o assenti in pianura, moderati da Sud-Ovest in montagna e in Liguria. Domani pioggia al mattino, poi miglioramenti da Ovest nel pomeriggio.

### ZOOM

## I cicloni extratropicali

Nell'immaginario collettivo, alla parola «ciclone» vengono associati scenari apocalittici, con venti tempestosi e precipitazioni distruttive. Tuttavia esiste una famiglia di cicloni molto più tranquilli, che portano maltempo e pioggia, ma difficilmente fenomeni estremi. Sono i cicloni extratropicali. Questi si differenziano da quelli tropicali proprio per la minore violenza dei fenomeni presenti al loro interno. I cicloni extratropicali si muovono alle nostre latitudini in prevalenza da Ovest verso Est e rappresentano le aree di bassa pressione che accompagnano le perturbazioni che interessano anche le nostre zone. Questi hanno un raggio di azione molto più ampio dei cicloni tropicali e talvolta riescono ad abbracciare buona parte del continente europeo. Un tipico esempio di ciclone extratropicale è la depressione d'Islanda. Questo gigantesco vortice è quasi sempre il responsabile delle ondate di maltempo che si abbattono sul nostro continente e può avere ripercussioni anche sulla nostra Penisola. Il moto dei venti al suo interno è in senso antiorario rispetto al suo centro, che rappresenta la zona di minore pressione.

A CURA DI: www.meteolive.it

### PER CHI VIAGGIA

| | | | |
|---|---|---|---|
| ANCONA | 14 22 | REGGIO CALABRIA | 18 25 |
| BARI | 16 24 | ROMA | 17 23 |
| BOLOGNA | 16 20 | VENEZIA | 16 19 |
| CAGLIARI | 21 26 | BARCELLONA | 12 15 |
| CATANIA | 16 27 | BRUXELLES | 10 11 |
| CATANZARO | 14 23 | FRANCOFORTE | 8 15 |
| FIRENZE | 16 21 | GINEVRA | 9 14 |
| OLBIA | 20 25 | LONDRA | 12 15 |
| PALERMO | 18 26 | MONACO DI BAVIERA | 9 12 |
| PERUGIA | 14 21 | PARIGI | 8 11 |
| POTENZA | 11 21 | ZURIGO | 8 12 |

### OGGI

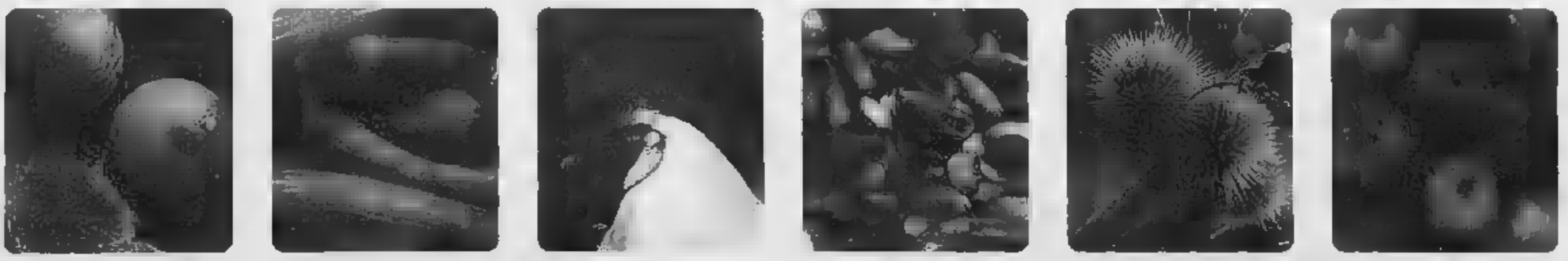
**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e 46 minuti; culmina alle ore 13 e 15 minuti, tramonta alle ore 18 e 43 minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 17 e 18 minuti; cala domani alle ore 3 e 35 minuti

Alice per la casa www.alice.it

Slow Food® REGIONE PIEMONTE

SALONE DEL GUSTO
TORINO
Lingotto Fiere 24-28 ottobre 2002
www.slowfood.it



SPONSOR UFFICIALI
WIND BERETTA LAVAZZA PARMIGIANO REGGIANO T.I.M.

AMBIENTALISTI, COMITATI, AGRICOLTORI CONTESTANO IL PROGETTO DELLA CENTRALE TERMOELETTRICA

# «Tutti uniti contro l'Ansaldo»

## Oggi in Regione la Conferenza dei servizi

ALESSANDRIA

Salone della Camera del lavoro gremito, l'altra sera, di ambientalisti, Comitati della Fraschetta e rappresentanti del mondo agricolo (Coldiretti, Unione agricoltori e Cia), decisi ad ottenere un «no» deciso dalle forze amministrative, politiche e sindacali all'insediamento nella D5 di una centrale termoelettrica dell'Ansaldo. Dopo le relazioni di Lino Balza e, tecnica, di Gianpiero Godio, l'assemblea non ha risparmiato il dissenso all'assessore comunale Mauro Bresson: così com'è stato espresso una delibera di giunta il «no» del Comune non soddisfa gli oppositori alla centrale che chiedono una presa di posizione netta «non perchè la centrale non è nel piano nazionale ma perchè inquina e non può andare nella Fraschetta satura di inquinamenti». E anche dissensi verso il sindacato la cui posizione viene ritenuta «troppo incerta, o peggio».

Oggi, intanto, in Regione a Torino si riunisce la Conferenza regionale dei servizi, primo atto della procedura di autorizzazione della centrale che dovrà poi affrontare al ministero dell'Ambiente, sempre in ottobre, l'esame per la valutazione dell'impatto ambientale. L'assessore regionale Ugo Cavallera riceverà stamane i presentatori del documento approvato dall'assemblea dell'altra sera e firmato da centinaia di abitanti dell'area interessata. Con il documento i rappresentanti di Legambiente, Wwf, Medicina democratica, Comitati della Fraschetta, Cia, Unione agricoltori e Coldiretti chiedono inoltre di partecipare ai lavori della conferenza. In quattro pagine si avanzano osservazioni allo studio di impatto ambientale proposto da Ansaldo Energia spa e International Power per la costruzione della centrale, indicandone tutti gli aspetti negativi, compreso anche un elettrodotto lungo molti chilometri sino a Castelnuovo Scrivia. [f. m.]

ALL'UNIONE INDUSTRIALE

### Incontro sulla Cementir

Assemblea dei lavoratori e i rappresentanti sindacali alla Cementir Arquata in preparazione del nuovo incontro che ci sarà all'Unione Industriale di Alessandria con i dirigenti martedì. Segue quello avvenuto in provincia nel quale il gruppo industriale ha confermato una serie di impegni fra i quali investimento nello stabilimento di miliardi di lire serie di interventi per la salvaguardia ambientale, sia per la che all'esterno della fabbrica. Una di impegni per i quali, martedì, i sindacati chiederanno garanzie. Attualmente alla Cementir di Arquata lavorano una settantina di dipendenti. I forni sono fermi da anni e gli impianti devono essere ammodernati. [m. pu.]

## Discarica a Mirabello, nuovo iter

Tra 6 mesi si potrà ripresentare il progetto attualmente sospeso

Il progetto di discarica per rifiuti industriali che la società Arism avrebbe dovuto realizzare a Mirabello in località Cascina S. Lorenzo, «temporaneamente sospeso» potrebbe essere ripresentato fra sei mesi. Questo infatti è il termine indicato da una recente delibera del Consiglio provinciale per quanto riguarda i nuovi impianti per lo smaltimento finale dei rifiuti. In questo la ditta proponente dovrebbe ripercorrere l'iter previsto dalla Provincia che si rifà alle disposizioni europee per lo «sviluppo sostenibile». E' quanto è emerso dalla riunione della commissione Ambiente della Provincia, voluta dal presidente del Consiglio provinciale Davide Sandalo e dall'assessore all'Ecologia Ennio Negri, sulla base di un'interrogazione dell'azzurro Luca Rossi, cui hanno presenziato il presidente e il direttore del Consorzio rifiuti di Casale, Vincenzo Ottone e Carlo Conte, affrontando la vicenda da un punto di vista tecnico. Il progetto nato per andare incontro alle esigenze delle aziende, aveva anche la finalità di prolungare la durata della discarica Bazzani perchè una parte di rifiuti assimilabili avrebbero potuto conferiti a Mirabello. Per quanto riguarda i prodotti più o meno pericolosi su cui sono state avanzate domande ai due responsabili del Consorzio società- ha detto Carlo Conte -era disponibile a ritoccare l'elenco dei prodotti da conferire in discarica, se la gente lo avesse richiesto, come aveva già scelto di conferire elementi putrescibili». Un po' meno precise le risposte a domande di Tino Rossi (Lega) e di Luca Rossi (Fi)sul coinvolgimento di Valenza nel progetto, mentre Domenico Priora (Rifondazione comunista) ha ribadito una discarica di quel tipo dovrebbe servire alle aziende del territorio e avere gestione pubblica. [f. n.]

ACCORDO SU INSEDIAMENTI AGEVOLATI IN ROMANIA

Dan Ioan Sipos, presidente della Provincia di Timisoara, e Fabrizio Palenzona

## Siglato in Provincia patto con Timisoara

ALESSANDRIA

Un patto di collaborazione è stato stipulato ieri mattina a Palazzo Ghilini fra il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona, alcuni rappresentanti del mondo del lavoro alessandrino e una delegazione del Consiglio distrettuale di Timisoara, guidata da Dan Ioan Sipos. Timisoara è un centro industriale e agricolo della Romania occidentale.

Il protocollo d'intesa prevede fra l'altro l'accordo di «definire gli strumenti di sostegno e di agevolazione per nuovi insediamenti produttivi in Romania sviluppando un proficuo dialogo fra i reciproci organi di governo e le direzioni operative nei settori dell'economia, dell'occupazione, della formazione professionale, delle Università, delle infrastrutture viarie e trasporti, della valorizzazione dei beni culturali e della promozione dei prodotti tipici».

Interessati all'accordo anche gli operatori alessandrini che lavorano in Romania, banche, settori agricoltura, artigianato, commercio. Nel pomeriggio di ieri la delegazione romena ha incontrato gli industriali casalesi, stamattina l'appuntamento è con gli imprenditori agricoli a Vignale. [g. l.]

I FUNERALI AL CIMITERO

### La Novi sportiva di oggi l'addio a Gino Gemme

NOVI. Si celebrano oggi alle 10, al cimitero con rito civile, i funerali di Luigi Gemme, 72 anni, conosciuto come «Gino», ex operaio Ilva e collaboratore della Novese calcio. La salma arriverà dall'ospedale di Tortona, dove l'uomo era stato ricoverato per l'aggravarsi di una malattia. Vedovo, lascia i figli Edoardo e Massimo: il primo era stato il ds nell'ultima promozione in D dei biancocelesti. Gino era sempre allo stadio, con qualsiasi clima: ai cancelli strappava il biglietto agli spettatori. Era un personaggio dalle battute pronte e la sua scomparsa ha suscitato cordoglio. Il presidente Gianni Bellasera, lo ricorda così: «Con Gino Gemme avevo condiviso il lavoro all'Ilva e apprezzato il suo modo di essere collega e amico. Nuove scelte di vita avevano diradato le occasioni di incontro. Alla Novese avevo però ritrovato il Gino di sempre». [m. pu.]

Luigi Gemme

IERI A BREME LOMELLINA

### Trattore pirata investe e ferisce una pensionata

BREME. Non bastavano le pirata: adesso spunta pure il trattore. Un mezzo agricolo ieri all'alba ha urtato una pensionata che attraversava la piazza principale di Breme e l'ha fatta rovinare a terra, provocandole lesioni piuttosto gravi. Il conducente si è ben guardato dal fermarsi a soccorrere l'anziana e se n'è andato come se niente fosse. L'incidente è avvenuto alle 7,30 in piazza Marconi. La malcapitata, Maria Assunta Buzzo, 75 anni, abitante in paese, è stata dai volontari della Croce Rossa di Valle, che l'hanno trasportata all'ospedale di Vigevano: è ricoverata in Ortopedia con le fratture di un femore e di caviglia e ne avrà per 40 giorni. Secondo quanto la donna ha riferito ai carabinieri di Sartirana, che conducono le indagini, il trattore pirata non sarebbe quello di un agricoltore della zona ma piuttosto un mezzo adibito alla manutenzione degli argini delle strade. Quindi potrebbe appartenere a una ditta appaltatrice dell'Anas o della Provincia. [c. b.]

LO HA STABILITO IL GIP

### Non truffavano i due venditori d'immagini sacre

ALESSANDRIA. Erano veramente volontari i due disoccupati denunciati il 30 agosto dalla Guardia di Finanza per truffa. Il gip Simone Perelli, su richiesta del pm Maria Teresa Latella e del difensore Fulvio Abre, ha archiviato il procedimento penale a loro carico perchè il fatto non sussiste e ha disposto la riconsegna di quanto sequestrato (un'automobile, immagini sacre, poster). I due uomini, Michele Petracca e Gianpiero Fabiano, di 45 e 37 anni, abitanti rispettivamente a S. Giuliano Milanese e Calcinato Monzese, tramite il loro legale intendono chiedere allo Stato il risarcimento dei danni morali e materiali. Una pattuglia in servizio repressione traffici illeciti ha sorpresi e denunciati mentre raccoglievano offerte in un supermercato di Valenza. I due uomini dissero di aver agito in buona fede e alcune suore di un istituto religioso interpellate in proposito fecero sapere che Petracca e Fabiano risultavano fra i volontari lombardi occupati nella raccolta, in cambio di piccole ricompense. [e. c.]

VITTIMA TURISTA SVIZZERA

### Altro «colpo» su una roulotte in autostrada

OVADA. Con il solito sistema segnalare inesistenti anomalie, in particolare agli automezzi con traino, i ladri tornati in azione sulla A26 e hanno svuotato degli oggetti di valore la roulotte di una turista svizzera. E' successo nel tratto dell'autostrada fra Predosa e Ovada, dove Rosalba Cerretti di Bellinzona viaggiava alla guida di una Citroen C5 che trainava una roulotte. A un certo punto è stata affiancata da un'altra auto con tre giovani a bordo, che le hanno fatto strani gesti. Quando la donna si è fermata, le hanno fatto notare che c'erano problemi alle gomme del rimorchio.

La donna non riusciva a rendersene conto, ma gli sconosciuti hanno insistito: Sono passati i minuti e uno di tre ha avuto il tempo di impossessarsi della borsa con circa 5 mila euro, oggetti di valore e un cellulare. Naturalmente la donna si è accorta del furto solo dopo che il terzetto si era allontanato. Oltre al danno la beffa: aveva anche ringraziato i tre per la premura dimostrata. [r. bo.]

FURTI DI ANTIQUARIATO

### «Rivendica» oggetti non suoi Imputati assolti

OVADA. Per tre volte nel marzo 2000 l'ovadese Enrico Parodi subì un'incursione di ladri nella sua casa di Lerma: in due occasioni gli furono rubati mobili antichi e suppellettili, in una terza il colpo, sempre consistente in pezzi antichi, non potè essere portato a termine.

Il derubato presentò denuncia e finirono nei guai con l'accusa di in furto aggravato Emanuele Levrero, di Cremolino, e Felice Maurizio Calarosu, di Basaluzzo, due piccoli antiquari presenti nei vari mercatini di cose vecchie e antiche. Ieri si è concluso il processo a loro carico dopo una lunga serie di udienze e alcuni esperimenti giudiziari: il pm ha chiesto la condanna di entrambi a 8 mesi di reclusione, il giudice unico li ha assolti come chiesto dai difensori Giulia Boccassi e Marco Scagliola.

Per quale motivo? Non è stata provata l'attendibilità dell'unico testimone, cioè Enrico Parodi, il quale ha riconosciuto come suoi tutti i mobili e gli oggetti rubati, mentre alcuni non erano. [e. c.]

L'ALTRA SERA A TORTONA

### Allarme bomba al «Mercatone» per un equivoco

TORTONA. Allarme bomba l'altra sera, all'ipermercato «Mercatone Zeta». In realtà si è poi scoperto che è stato tutto un malinteso e che non c'era nessun ordigno pronto a esplodere. Due marocchini, di 22 e 26 anni, parlando un italiano stentato, hanno interpellato una commessa pronunciando qualche parola che è suonata strana all'interlocutrice. Probabilmente volevano acquistare una bombola di gas; la commessa si è sentita dire: «C'è una bomba». Così ha cercato di farsi spiegare meglio, ma i due ripetevano la parola «bomba». La commessa allora ha chiamato i carabinieri che, giunti sul posto, hanno controllato l'ipermercato, senza trovare nulla. I due marocchini, in regola con il permesso di soggiorno (lavorano in Italia), sono stati però denunciati per procurato allarme. Toccherà alla magistratura stabilire se abbiano agito o meno con intenzioni provocatorie. L'episodio ha causato un po' di trambusto e apprensione tra il personale, ma i clienti non hanno capito il perchè. [m. t. m.]

VIABILITA' RIVOLUZIONATA IN MEZZA CITTA': NON MANCANO LE POLEMICHE

## Casale blindata per il grande ciclismo

Passa la Milano-Torino, domani arriva il Giro del Piemonte

CASALE

Città «blindata» per i due giorni del grande ciclismo. Oggi a Casale è infatti atteso il passaggio della Milano-Torino, con vie chiuse fino al passaggio della domani viabilità quasi completamente bloccata per il transito su circuito e l'arrivo dell'89° Giro del Piemonte. Ma si è già sollevato un «polverone»: polemizzano automobilisti e commercianti del Valentino che dovranno sopportare disagi.

La due giorni ciclistica inizia con il passaggio della Milano-Torino: la «carovana» è atteso verso le 13,45-13,55 a Terranova, poi i ciclisti raggiungeranno il primo rondò, entreranno in città da via Adam, attraverseranno il ponte sul Po per proseguire in Lungo Po Gramsci, via XX Settembre, via Sant'Anna, via Buozzi, corso Valentino, Chiindi raggiungeranno San Germano, con passaggio intorno alle 14, infine imboccheranno la strada per Vignale per dirigersi a Montemagno.

Danilo Di Luca correrà la Milano-Torino

Domani, invece, città sarà interessata dal Giro del Piemonte. I ciclisti, partiti Novi, arriveranno da Vignale, raggiungeranno San Germano per infilarsi in città da corso Valentino intorno alle 14,40.

Il primo giro prevede il passaggio in Giovane Italia, piazza Dante, via Sobrero, piazza S. Francesco, via Vigliani, via Sella, corso Manacorda, salita Sant'Anna, con arrivo a San Giorgio, con rientro in città alle 15,10 e secondo giro con passaggi in salita Sant'Anna, San Giorgio e volata al Valentino. Per l'arrivo, dalle 17 di oggi fino 18 di domani, sarà vietato parcheggiare in piazzale Aldo Moro, mentre domani il divieto sarà in vigore dalle 8 alle 18 in corso Valentino e Verdi e via delle Primule, mentre dalle 12,30 alle 16,30 riguarderà tutte le altre vie interessate dal circuito. Dalle 13,30 alle 15,30 anche chiusa al transito, divieto circolazione Valentino dalle 9 alle 11 e dalle 16,30 alle . «I commercianti sono imbufaliti - dice Vincenzo Lumello, presidente del Consiglio Circoscrizione Valentino-Sant' Anna -. Non siamo contrari al ciclismo, ma siamo stati avvisati a cose già decise». [r. sa.]

IMPRESA EDILE
CAMPANA DOMENICO
COSTRUZIONE
RISTRUTTURAZIONE
SEZZADIO (AL)
Via Alerame 1
Cellulare
TETTI
Per la garanzia della Vostra casa, mettiamo a disposizione la nostra SERIETÀ

ERBORISTERIA
L'Acacia
di Rabbia Anna
VENDITA
LIQUIDAZIONE PER CESSIONE ATTIVITÀ
DAL 5 AL 31
OTTOBRE 2002
LIQUIDAZIONE TOTALE DI TUTTI
I GENERI PER CAMBIO GESTIONE
SCONTI
FINO AL 50%
TUTTI I COMPRESA LA
L'ACACIA · VIA MANELI, GAVI (AL) - Tel. 0143/643632

IN BREVE

**TORTONA**

**Ex rappresentante di tessuti trovato morto in cantina**

Franco Tartara 65 anni, viale Bassi, ex rappresentante di tessuti è stato trovato morto ieri nella cantina della sua abitazione. L'uomo era a terra, per i carabinieri potrebbe trattarsi di una caduta accidentale. [m. t. m.]

**BOSCO MARENGO**

**Stipulano finanziamento con documenti falsi**

abitanti di Varese sono stati denunciati dai carabinieri di Bosco Marengo per truffa aggravata in concorso. B.A. 50 anni e C.E. di 40, con patente, busta paga, e codice fiscale falsi, hanno acquistato un cellulare all'Unieuro di Frugarolo e stipulato un finanziamento. La commessa ha avuto dubbi sull'autenticità della patente e ha avvisato i carabinieri. [se. c.]

**Albanese condannato per sfruttamento prostituzione**

Neximi Kastrati, 41 anni, è condannato in abbreviato a anni per sfruttamento della prostituzione, due connazionali i fratelli Arben e Besnik Kulla, 23 e 28 anni, abitanti in città, sono stati incriminati (processo il gennaio 2003) per concorso nella stessa accusa, prosciolti da quella riduzione in schiavitù. Li difendono Marina Macaluso e Rosella Monti. [e. c.]

**CASTELLAZZO BORMIDA**

**Arrestato dai carabinieri deve scontare 4 anni di pena**

Sergio Abbattista, 63 anni, abitante a Torino, è stato arrestato dai carabinieri, in base un ordine di carcerazione emesso dalla procura della Repubblica di Torino: deve scontare una pena residua di 4 anni. [se. c.]

**FELIZZANO**

**Maltrattava i genitori agli arresti in comunità**

Paolo Drago, anni, è stato arrestato dai carabinieri per maltrattamenti ai genitori: gli sono stati concessi gli arresti in una comunità. [se. c.]

**Commerciava prodotti con false griffe**

Mario Frattini, 33 anni, di Bruscino (Napoli), deve rispondere davanti al Tribunale di Vigevano di ricettazione di di prodotti con marchi falsi. Contro di lui si sono costituiti Tod's, Dolce & Gabbana, Prada e Gianfranco Ferré. Processo a dicembre. [c. b.]

**VALENZA**

**Denunciati per ricettazione di 50 stecche di sigarette**

Aldo Piccoli, di 49 anni, di Milano autotrasportatore e il peruviano Armando Huayllas Salazar, di 28 anni, sono stati denunciati per ricettazione di stecche di sigarette. [r. c.]

**Cinese davanti al giudice per lesioni e resistenza**

Una contravvenzione per divieto di sosta ha messo nei guai Qiuying Lu, cinese di 30 anni, titolare di una rosticceria al quartiere Cristo. Davanti al giudice unico risponderà di lesioni personali e resistenza a pubblico ufficiale con violenza e minaccia. E' difesa da Fulvio Abre. Per l'accusa ha rotto il dito di una mano a un vigile. [e. c.]

Luogo protetto in cui le persone della terza età sono protagoniste attive

# Residenza doc immersa nel verde

## *«Chiavi d'argento» ha sede a Montecastello*

La residenza per anziani «Chiavi d'Argento» di via Castello (telefono 0131/355363 o 229711) apre le porte alle persone autosufficienti, anche con reddito modesto, che vogliono trascorrere serenamente e da protagonisti gli anni della terza età. Non si tratta della tradizionale casa di riposo, ma di un luogo protetto dove oltre all'assistenza, ognuno ha la possibilità di svolgere attività e mettere a frutto energie e creatività. La gestione del centro è garantita dal Cissaca Alessandria, il Consorzio intercomunale socio-assistenziale.

Ogni ospite della residenza può decidere una conduzione di vita personalizzata, partecipare alla suddivisione delle spese, alla scelta dei menù o delle attività ludiche. In sostanza, è un'esempio di casa-famiglia «libera autogestione controllata». Il tutto viene svolto in ristrutturato cascinale a ridosso del castello che domina il paese, dotato di ampi spazi comuni con intorno il verde un grande parco, l'orto e un suggestivo panorama fatto di boschi e colline. Le camerette per gli ospiti sono ben arredate, spaziose, luminose e dotate di ogni comfort.

E' inoltre opportuno segnalare che la residenza per anziani «Chiavi d'argento» rientra nel progetto dell'associazione di volontariato internazionale Abbeyfield, gruppo di lavoro che prevede un programma di gestione basato sullo studio dei disagi causati dalla solitudine e dall'isolamento sociale degli anziani: lo scopo quello di migliorare loro la qualità della vita, ma a costi molto contenuti. In Italia, esiste (a Milano) sono un'altra struttura all'avanguardia nei servizi «onlus» simile a quella di Montecastello. «Chiavi d'argento - dicono al Cissaca - è una comunità di tipo familiare dove chi apprezza le antiche tradizioni e la vita agreste, la possibilità di vivere in semplicità, autonomia e indipendenza. Qui si coltivano ortaggi, si cura il giardino, si gustano numerose qualità di frutta e si allevano animali da cortile. Inoltre si possono riassaporare le differenze stagionali e una quiete ineguagliabile».

Il piccolo anfiteatro della residenza «Chiavi d'Argento» con visione sulla pianura alessandrina e un interno della sala da pranzo

# Casa a misura d'anziano

## *A Strevi l'Ipab con i migliori comfort*

STREVI

Un luogo misura d'uomo dove l'assistenza è garantita. La casa riposo Ipab «Seghini Strambi» è diventata con il passare degli anni un punto di riferimento per tutti gli anziani che vivono nell'Acquese e che vogliono trascorrere soggiorno sereno compagnia di altre persone, con un assistenza ottimo livello. La riposo sede Strevi, convenzionata con l'Azienda sanitaria locale 22 ed i Servizi socio assistenziali dei Comuni dell'Acquese, è in grado di accogliere sia autosufficienti che non autosufficienti.

Accanto alla storica struttura che una volta era la residenza estiva dei vescovi di Acqui (e che verrà completamente ristrutturate nel corso del prossimo anno), è stato recente costruito un nuovo padiglione intitolato al compianto geometra Giulio Segre. I ringraziamenti d'obbligo vanno alla generosità dei suoi familiari, che hanno voluto lasciare un segno tangibile con la realizzazione del nuovo edificio dotato ogni comfort. Nel padiglione «Giulio Segre» tutte le camere sono dotate di servizi interni impianto televisivo. Al piano terreno, è stata realizzata una moderna palestra per l'attività riabilitativa mentre un grande salone è riservato alle attività collettive e momenti animazione che si svolgono durante tutto l'arco dell'anno.

Dalla grande terrazza si domina il paese ed è davvero suggestivo il panorama collinare che tutti possono ammirare. Insomma, pace quiete regnano in questo angolo dell'Acquese. La riposo è inoltre dotata di un grande parco, dove gli anziani possono effettuare le passeggiate in tutta sicurezza. Il personale in servizio altamente qualificato ed è grado far fronte ad ogni esigenza degli ospiti. La riposo «Seghini Strambi» di via Alessandria, telefono 0144/363154, è facilmente raggiungibile sia da Acqui Terme che da Alessandria anche dal Novese e dal Tortonese, in quanto trova lungo l'ex statale 30, pochi passi dal centro del paese.

Gli esperti che lavorano nel locale di via Trotti ad Alessandria aspettano i clienti per prove gratuite

# Un sistema rivoluzionario per ritrovare l'udito

## *Al Centro Otomedical gli apparecchi acustici con il «Voice Fender»*

ALESSANDRIA

Rivoluzionare il sistema d'ascolto per chi ha problemi d'udito, restituendo una qualità dei suoni perfetta e una qualità di vita pienamente accettabile a chi, avendo problemi uditivi, finiva per diminuire i propri rapporti sociali. E' quanto si propone il Centro Acustico Otomedical via Trotti 76 Alessandria (telefono 0131-268066), con i nuovi apparecchi acustici digitali.

Si tratta apparecchi di recentissima realizzazione, veri gioielli di tecnologia, che consentono di gestire i suoni nel modo più completo. Sono infatti dotati di Voice Fender che avvia l'apparecchio in presenza di suoni, assolutamente invisibili, in quanto vengono posizionati all'interno dell'orecchio. Nulla hanno a che vedere con i vecchi apparecchi acustici, che davano problemi di fruscii, fischi qualità ottimale del suono, oltre a dover essere regolati dall'utente. I digitali, invece, dopo le prove al Centro Otomedical, vengono regolati automaticamente e non hanno bisogno rettifiche. Centro un apparecchio in dotazione, tramite microscopica telecamera, consente visuale perfetta del canale uditivo con l'individuazione dei problemi che hanno portato alla diminuzione dell'udito; su queste basi i cinque tecnici impegnati al Centro Acustico Otomedical forniranno il consiglio più adatto al problema. Il Servizio Sanitario Nazionale poi riconoscerà a chi ne ha diritto, per grave diminuzione dell'udito, anche contributo alla spesa dell'apparecchio. Il Centro Otomedical di Trotti è comunque a disposizione per una prova gratuita.


CASA DI RIPOSO PER ANZIANI
"SEGHINI STRAMBI"

GENTILEZZA e PROFESSIONALITÀ
in un ambiente estremamente accogliente
Via Alessandria, 50 - 15019 Strevi (AL) Telefono 0144 363154 Fax 0144 364115

Residenza "Chiavi d'Argento"

*La piccola residenza di Montecastello si rivolge ad anziani autonomi che apprezzano le antiche tradizioni e la vita agreste, non disdegnano le comodità moderne.*
*La casa, immersa nel verde in zona collinare nel comune di Montecastello e a ridosso dell'antico maniero che domina il paese, ha una posizione particolare da cui si ha la possibilità di godere di un panorama particolarmente suggestivo.*

*Nella comunità di tipo familiare si vive "come un tempo". Si coltivano gli ortaggi, si cura il giardino, si gustano numerose qualità di frutta e si allevano gli animali da cortile, si possono riassaporare le differenze stagionali e quiete ineguagliabile.*

*La gestione della struttura è affidata ad un governante - custode che ha l'incarico di condurre la "casa" valorizzando gli interessi e le capacità degli ospiti ponendo attenzione alle loro esigenze e ai loro suggerimenti.*
*Il progetto di questa residenza non ha alcun scopo di lucro ed è accessibile a tutti gli anziani in quanto le rette applicate sono particolarmente contenute.*

CISSACA
Consorzio intercomunale dei servizi socio assistenziali dei comuni dell'alessandrino
Via Limberti, 2/A ALESSANDRIA
Tel. 0131 229711
www.cissaca.it
PER INFORMAZIONI
Assistente Sociale Enrica Crosta
Tel. 0131

AEVAP. ONLUS
Amici e Volontari Abbeyfield Piemonte

Montecas[illegible] (AL) Via del [illegible], 3 [illegible] 355363

CENTRO ACUSTICO OTOMEDICAL
UN MONDO NUOVO PER CHI SENTE POCO.
SINCERT

ALESSANDRIA
Via Trotti, 76
Tel. 0131268066
CASALE M.TO
Via Lanza, 103
Tel. 0142.454011
NOVI LIGURE
Via Cavallotti, 114
Tel. 0143.322073
TORINO
C.so Monte Cucco 21
Tel. 011.7493993
WWW.otomedical.com

DIGITAL PHILIPS
- riduce il rumore di fondo
- migliora la comprensione delle parole
- è un prodigio della tecnologia che va oltre gli apparecchi tradizionali
- regala la felicità di udire finalmente meglio

La scienza e la tecnologia informatica al servizio del Tuo udito!!!

SERVIZI E PROFESSIONALITA'
PER TUTTA LA SETTIMANA
potrete ottenere informazioni o richiedere la
PROVA GRATUITA
comodamente a casa vostra di questi
PICCOLISSIMI
fantastici apparecchi, in grado di correggere senza fastidio, le perdite uditive più difficili.
TELEFONI SUBITO
PER FISSARE
UN APPUNTAMENTO
(anche a casa sua)
tin.it

PRIMA LE RIPRESE DELLO SPETTACOLO, POI L'INCONTRO DA VESPA. LA REPLICA DELLO PSICHIATRA: «LA REALTA' GIOVANILE NON E' ROSE E FIORI»

# I ragazzi di Novi: «Crepet, sei negativo»

## Finalmente faccia a faccia

[illegible]

I giovani protagonisti dello spettacolo «I ragazzi di Novi parlano d'amore... sorridi Crepet» e nel riquadro lo psichiatra veneto che non [redacted] mai raccolto l'invito ad assistere alla recita

[illegible]

NOVI LIGURE

L'altra sera c'è stato il tanto atteso faccia a faccia tra i giovani novesi protagonisti dello spettacolo «I ragazzi di Novi parlano d'amore. Sorridi Crepet» e lo psichiatra veneto. Sotto l'abile regia di Bruno Vespa, è avvenuto in conclusione della puntata [redacted] «Porta a porta» dedicata al difficile rapporto tra genitori e figli, tornato d'attualità dopo i tragici fatti di Leno nel Bresciano.

Lo psichiatra Paolo Crepet

In studio il conduttore Rai ha invitato tre attori dello spettacolo, replicato sabato e domenica scorsi al teatro Antoniano, e due rappresentanti degli studenti nel consiglio d'istituto del liceo scientifico di Novi. I cinque ragazzi novesi presenti hanno ancora una volta spiegato ciò che hanno voluto dire con lo spettacolo: ossia che faceva parte di un cammino di studio ed artistico iniziato tre anni prima con l'altra rappresentazione [redacted] «Frammenti di gioventù». Uno spettacolo che aveva suscitato polemiche tra i genitori per [redacted] frasi anche forti contenute nel testo.

«Lì si evidenziavano gli aspetti negativi del rapporto genitori figli – è stato detto dai ragazzi –: logica conseguenza è stato proporre poi [redacted] spettacolo che [redacted] in luce gli elementi positivi. [redacted] avremmo fatto lo stesso anche senza Erika e Omar. I fatti di Novi hanno soltanto accresciuto l'urgenza di dire certe cose».

C'è [redacted] poi il vero e proprio faccia [redacted] faccia con [redacted] psichiatra Crepet che, [redacted] debutto de «I ragazzi di Novi parlano d'amore» rappresentato la primavera scorsa [redacted] al successivo dibattito, invitato, non era venuto. «Perché quel Crepet nel titolo?» ha chiesto Vespa. «Crepet è stato preso a simbolo della negatività, quella di cui si parla spesso in televisione. I giovani e i ragazzi di Novi sono anche e soprattutto altro».

Crepet ha replicato dicendo che [redacted] realtà giovanile «non è tutta rosa e fiori» e di [redacted] ricevuto tante lettere proprio da Novi Ligure di genitori allarmati e terrorizzati del rapporto con i figli [redacted] problemi che hanno [redacted] i ragazzi, segnali [redacted] una situazione [redacted] così positiva.

«Crepet [redacted] gli altri in studio – commentava ieri Francesco Parise, regista dello spettacolo – ancora non hanno capito un concetto [redacted] evidentemente fatica [redacted] essere compreso. In chi ha realizzato lo spettacolo c'è la consapevolezza dei problemi, delle difficoltà che esistono all'interno [redacted] una famiglia. Hanno detto bene i ragazzi: lo spettacolo va inquadrato in un progetto, un cammino più ampio partito [redacted] l'altra rappresentazione del '99». Un progetto che si è concluso con le ultime due recite di sabato e domenica scorsi.

Un'iniziativa e un'esperienza che Parise - [redacted] per questo ha già preso contatti – intende portare nelle scuole di Alessandria. «Sarà ovviamente un progetto diverso – spiega l'attore e regista novese – proprio per la [redacted] natura, scaturendo da incontri e discussioni con nuovi ragazzi, con ovviamente sensibilità diverse, non avendo come necessario obiettivo uno spettacolo"».

Per Parise sono stati ancora i ragazzi di Novi in studio a vivacizzare la trasmissione dell'altra sera che, tra spettacolo e informazione, quando tratta dei rapporti fra genitori e figli, alla fine, ogni volta, ripete gli stessi concetti.

«Anche perché – critica Parise [redacted] - sono sempre gli stessi i personaggi invitati a parlare. I ragazzi hanno fornito un punto di vista diverso espresso con chiarezza e passione, superando anche l'emozione delle telecamere e di una platea così importante che poteva intimidire».

«Un'emozione simile – ha continuato Parise - avuta anche domenica sera alla seconda replica dello spettacolo, quando [redacted] le telecamere di "Porta [redacted] Porta" hanno fatto irruzione a teatro. E altrettanto brillantemente superata con una prestazione sul palcoscenico qualitativamente superiore a quella del debutto avvenuto la primavera scorsa». [m. pu.]

[illegible]

## Si cerca un responsabile di zona delle vendite di elettrodomestici

QUESTE [redacted] offerte [redacted] lavoro segnalate [redacted] Centri per l'impiego. Le offerte [redacted] anche sul sito http://www.provincia.alessandria.it/lavoro/. Proseguono le chiamate rivolte alle categorie protette: disabili, profughi, orfani. Informazioni nei Centri per l'impiego.

**Alessandria** (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Chiamata giovedì [redacted] nell'aula convegni [redacted] Palazzo Guasco (via Guasco 49), alle 12 (prenotazioni entro le 12 di venerdì) per: 1 **operatore scolastico**, sostituzione per malattia [redacted] Lobbi, al Comune di Alessandria. Privati: 1 **apprendista gommista** (4378); 1 **apprendista assemblatore/trice** (4371), militesente; 2 **muratori qual.** (4343), patente B, max 50 anni, con esperienza; 1 **merchandiser responsabile di zona** (4341), esperienza vendite elettrodomestici, diploma o laurea, conoscenza inglese, [redacted] scenza Office, patente [redacted] o con auto; 1 **operaio** (4340), riparatore meccanico elettricista generico, max 35 anni; 1 **operaio spec. impiantista** (4339), diploma tecnico, patente, max 40 anni; 1 **impiegato generico** (4338), uso pc, diploma; 1 **responsabile tecnico** (4337), laurea indirizzo tecnologico, patente, max 40 anni; 1 **agente** [redacted] **commercio** (4324), dipl[redacted], patente B, eventuale esperienza; 1 **stampatore litografo** (4313), a Tortona, con auto, esperienza; 1 **tecnico riparatore di telefonia** (4312), apprendista, [redacted] scenza informatica di base, inglese scolastico, perito informatico o qual. settore elettronica [redacted] **software**; 3 **baristi** [redacted] **camerieri** (4288); 1 **falegname e montatore arredamenti** (4283), a Borgoratto, 25-45 anni, con auto; 1 **operaio idraulico** (4274), a Bosco Marengo, con auto, prefe[redacted] agli iscritti da 2 anni; 50 **ispettori di prodotti assicurativi e finanziari** (4271), diploma o laurea, conoscenza base Word ed Excel, età 23-35 anni, con auto; 5 **carpentieri o ferraioli** [redacted] **muratori** (4267), a Feliz[redacted] 1 **aiuto cuoco** (4266) e 1 cuoco (4265), a Casale, orario 18-2, esperienza in birreria; 2 **apprendisti operai** (4261), event. esperienza nel campo elettronico, patente B, età minima 20 anni; 1 **grafico web designer** (4256), ad Arquata, ottima [redacted] Macromedia, Photoshop [redacted] programmi similari; 1 **impiegato ufficio commerciale** (4235), diploma ragioneria o tecnico, conoscen[redacted] inglese e pc, età 18-32 anni, cfl; 1 **impiegato amministrativo** (4175), perito agrario o ragioniere, [redacted] auto.

**Casale** (via Trevigi 12, telefono 0142/452394, fax 0142/422086). Privati: 1 **apprendista cerista** (4346), a Ticineto.

**Novi Ligure** (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Privati: 1 **apprendista magazziniere/banconiere di vendita** (4366), a Spinetta, uso pc, militeassolto, con auto; 1 **impiegata contabile/amministrativa** (4342), a Serravalle, ragioniera o diploma equipollente, uso pc; 1 **disegnatore meccanico qual.** (4332), [redacted] Pozzolo, laurea in ingegneria e conoscenza Cad, [redacted] 35 anni, militeassolto; 2 **programmatori di produzione qual.** (4331), a Pozzolo, esp., possibilmente perito meccanico, conoscenza inglese [redacted] uso pc, max [redacted] anni, militeassolto; 2 **manutentori meccanici qual.** (4330), [redacted] Pozzolo, esp., max 40 anni, militeassolto; **addetti linee di produzione qual.** (4329), a Pozzolo, esp., diploma, max 31 anni, militeassolto; 2 **manutentori elettrici qual.** (4328), a Pozzolo, esp. su Plc, diploma perito elettronico, [redacted] 31 anni, militeassolto; 1 **operaio addetto lavorazione gesso** (4317); 1 **operaio metalmeccanico** (4278), [redacted] 35 anni, patente B, prefer. iscritto da almeno [redacted] anni; 1 **grafico web designer** (4248), ad Arquata, conoscenza programmi specifici; [redacted] **addette alle pulizie** (4247), a Tassarolo, socie lavoratrici; 1 **magazziniere qual.** (4246), max 45 anni; 10 **carrellisti qual.** (4240), a Vignole, soci lavoratori; 1 **manutentore elettromeccanico** (4224), esperienza, o diploma/attestato qual.; **operai dolciari** (4185), a Capriata d'Orba, 20-30 anni, diploma, lavoro interinale.

**Tortona** (viale Piave 6, telefono 0131/861402). Privati: 1 **impiegato amministrativo** (4344), esperienza, lavoro interinale; 5 **operatori fast food** (4254), lav. int.; **operai metalmeccanici** (4235), lav. int.; [redacted] **escavatoristi** (4223), lav. int.; [redacted] **operai generici** (4222), a Sale, lav. int.; 3 **operai generici** (4203), lav. int.; **promoter** (4194), lav. int., in supermercati, bella presenza, buona dialettica; **saldatori a filo continuo e su alluminio** (4193), lav. int.; **addetti fast food** (4191), a Tortona [redacted] Casale; 2 **operai addetti imballaggio** (4186), lav. int.

**Valenza** (via IX Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104). Privati: 6 **varie qualifiche**, settore orafo; 1 **elettricista qual.**, esperienza almeno [redacted] anni; 1 **muratore qual.**; 1 **impiegata**, per studio consulenza, ragioniera, espe[redacted] minima 3 anni; 2 autisti patente C.

**Acqui** (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Privati: 3 **addetti alle pulizie** (4377), 30-45 anni; 5 **assistenti di base** (4376), Ota, Os o Asa; [redacted] **infermieri professionali** (4375); 1 **animatrice** (4374); 1 **impiegata** (4373), conoscenza pc; 1 **fisioterapista** (4372); 1 **manovale edile o apprendista muratore** (4315), [redacted] Prasco; 1 **apprendista barista** (4314), a Cassine, con auto; 1 **aiuto cuoco** (4307), 18-25 anni [redacted] iscritti da [redacted] mesi al Collocamento; 2 **promotori finanziari** (4296), laurea o diploma, [redacted] anni; 3 **sub agenti** (4292), attività bancaria, finanziaria [redacted] assicurativa, diploma [redacted] laurea, 20/35 anni; 1 **manovale edile o mezza cazzuola o muratore** (4253), esp., patente; 2 **muratori e 1 carpentiere** (4237), esp., con auto; 1 **carrellista**, 1 **apprendista meccanico, 2 operatori macchine a controllo numerico** (4234), a Cassine; 1 **apprendista saldatore e 1 operaio saldatore** (4074), a Bista[redacted] esperienza.

**Ovada** (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Privati: 1 **apprendista operaio agricolo**, allevamento polli; 1 **autista pat. C/E; operaie addette confezionamento dolci**, a Rocca Grimalda; **operatori controllo numerico**, patente B; 1 **app[redacted]dista autolavaggio**, a Tagliolo.

A CURA DI Mauro Facciolo

PARTECIPA ANCHE LA MAMMA DI MARTA RUSSO

# Convegno al «Plana» si parla di donazioni

ALESSANDRIA

«Scegliere la vita-Donazione [redacted] trapianto di organi [redacted] tessuti: aspetti morali e scientifici». E' il titolo del convegno in programma alle 21 di questa sera nell'aula magna del Liceo classi[redacted] «Plana», in piazza Matteotti.

Saranno relatori monsignor Pier Davide Guenzi, docente di teologia, i professori Giuseppe Piccoli, ordinario di nefrologia, e Mario Viganò, direttore cardiochirurgia al San Matteo [redacted] Pavia, la dottoressa Nicoletta Vivaldi; moderatori Enzo Baldon e Fulvia Guazzone.

E sarà presente, come relatrice ma in particolare [redacted] testimonial, Aureliana Iacoboni Russo, la mamma di Marta Russo, la giovane uccisa due anni fa alla «Sapienza» di Roma. La signora dedica la vita, dopo la [redacted] esperienza, alla donazione degli organi con la «Fondazione Marta Russo».

Il convegno era stato presentato nella sala giunte dell'assessore alle Politiche sociali Gabriella D'Amico.

«Ho maturato l'idea di questo incontro - dice la dottoressa Nicoletta Vivaldi, responsabile del coordinamento prelievi dell'azienda ospedaliera Santi Antonio e Biagio - perché "tastando" ogni giorno il polso della gente constato che appare sempre meno interessata al problema donazione, forse perché non informata. Vogliamo suscitare l' attenzione, perché [redacted] aumentare l'attività [redacted] prelievo [redacted] trapianto. Anche la classe medica deve essere stimolata».

La dottoressa Graziella Giani ha subito recepito l'idea, garantendo la collaborazione dell'Aido comunale, di [redacted] è presidente: «Siamo tremila volontari, partecipare all'iniziativa ci da entusiasmo ed orgoglio».

Collaborano le associazione Donne medico, Trapiantati di fegato e Amici del Plana, Ordine e Associazione farmacisti. Sponsor importante la Cral.

Al termine del convegno momento musicale col giovane Davide Lombardi «che - dice Nicoletta Vivaldi - renderà omaggio a relatori e presenti». [f. m.]

QUINTA EDIZIONE DELLA RASSSEGNA AL LUX CON COMPAGNIE AMATORIALI

# Otto spettacoli a Cassano

## La stagione al via con «Rumori fuori scena»

CASSANO

Comincia sabato la quinta edizione della rassegna il «Teatro che noi vogliamo» al teatro Lux, organizzata dalla Filodrammatica cassanese «Stefano Oberti» in collaborazione [redacted] il Comune. Tutti [redacted] spettacoli si tengono il sabato e cominciano alle 21,15. Il cartellone si apre con la Compagnia del Teatro degli Acerbi che presenta «Rumori fuori scena» adattamento da «Off Noise» del drammaturgo inglese Michael Frayn. La regia è di Leonardo Poppa. Una farsa rappresentata attraverso un'altra farsa, nel gioco del teatro nel teatro: la scalcinata compagnia inglese Noises Off, sotto la direzione di un regista arrogante ed incapace, Lloyd Dallas, si accinge a mettere in scena una commedia stereotipata e scadente dal titolo «Nothing On» («Con niente addosso»). L'idea, originale e divertente, [redacted] sviluppata in modo imprevedibile ed incalzante dall'inizio alla fine. Il 16 novembre toccherà al Teatro di San Prospero di Reggio Emilia con una pièce di Marivaux [redacted] titolo «Il gioco dell'amore e del rischio».

Silvestro Castellana [redacted] Teatro Insieme

Terzo appuntamento e ultimo del [redacted] il 14 dicembre con «Tre sull'altalena» di Luigi Lunari, proposta da Teatro Insieme di Pietra Marazzi, per la regia di Silvestro Castellana. Primo spettacolo del 2003, il [redacted] gennaio, è «La donna volubile» di Carlo Goldoni, allestimento del Gad Città di Pistoia, ormai vecchia conoscenza della rassegna cassanese. Seguirà il 15 febbraio la commedia «La Posta di Amelia» dell'alessandrino Massimo Brusasco, presentata dalla Compagnia teatrale fubinese.

La chiusura della rassegna è affidata a due compagnie del Novese: il 22 marzo la Compagnia dei Barchi di Arquata Scri[redacted] presenterà «Brillantina» («Grease»), libera interpretazione tratta dal film [redacted] John Travolta e Olivia Newton John. Il 19 aprile, toccherà ai padroni di casa della Filodrammatica cassanese Stefano Oberti: porteranno in scena due divertentissimi atti unici di Georges Feydau, maestro dell'equivoco, dal titolo «Divertenti inganni» e «Mio marito va a caccia».

Per informazioni prevendite ed abbonamenti si può telefonare ai numeri 335-766.48.33 [redacted] 338-854.62.59. L'ingresso agli spettacoli costa [redacted] (posto unico); l'abbonamento costa 45 euro. [m. pu.]

[illegible] AL [redacted]

### Difesa [redacted] diritti dei malati [redacted] dell'ospedale [redacted] Ovada

Come è stato giustamente ribadito nel corso della recente «Conferenza nazionale del volontariato in oncologia», organizzata dalla Vela di Ovada il malato deve essere posto al centro del sistema sanitario.

In questa prospettiva anche la battaglia in difesa dell'Ospedale di Ovada [redacted] connotati diversi e fors'anche più forti. I piccoli ospedali,infatti, [redacted] i luoghi più adatti per realizzare quella «umanizzazione» del rapporto medico - paziente più volte evocata nel co[redacted] della Conferenza e non sono dunque, [redacted] qualcuno vorrebbe far credere, inutili doppioni di servizi già offerti [redacted] altri ospedali più grandi.

L'Ovadese [redacted] la valle Stura non possono far a meno dell' Ospedale di Ovada e vogliono difendere, sia chiaro, [redacted] etichetta apposta all'ingresso di [redacted] edificio ospedaliero, ma una struttura sanitaria con i suoi servizi, efficiente e a posto con i conti.

E' non può certo bastarci che l'assessore D'Ambrosio ci annunci durante la Conferenza organizzata dalla Vela che, contrariamente alle solite voci allarmistiche (sic!), l'Ospedale di Ovada non chiuderà.

Salvo poi aggiungere che si dovranno però attuare delle «razionalizzazioni» per diminuire sprechi e inefficienze, accennando che i servizi offerti dalla chirurgia e dal pronto soccorso dovranno essere rivisti al ribasso.

[redacted] questa sarebbe la politica di lotta agli sprechi e alle inefficienze?

Si abbia almeno il coraggio di chiamarla con il suo nome: [redacted] drastico ridimensionamento del servizio sanitario pubblico, con conseguente abbassamento della qualità della vita per la popolazione dell'Ovadese e della valle Stura.

Sia ben chiaro dunque che difendere l'Ospedale di Ovada, non significa essere conservatori immobili di fronte ad una società in profonda trasformazione, [redacted] al contrario convinti sostenitori del sacrosanto diritto [redacted] dei più deboli ad avere gli stessi servizi e la stessa assistenza dei cittadini più ricchi e fortunati.

**Federico Fornaro**
Coordinatore
Circolo Politico dell'Ulivo
della zona di Ovada

### Morandini con Bertolucci [redacted] la Fenech

Nell'articolo su «Ring», il Festival della critica cinematografi[redacted] (La Stampa, 11-10-2002) c'è un equivoco sul match Mereghetti vs Morandini. [redacted] scrive che «Taxi girl» sarebbe l'unico film «dove Morandini aveva pure recitato». Sarei lusingato se fosse vero, visto che nel Dizionario dei film 2002 della Baldini & Castoldi «Taxi girl» (1977) di M.M. Tarantini con Edwige Fenech viene classificato con il giudizio [redacted] ● 1/2. Fui, invece, interprete di «Prima della rivoluzione» (1964) di B. Bertolucci che nello stesso diziona[redacted] ricevo soltanto ● ●.

**Morando Morandini**
Milano

Le lettere vanno inviate a
**LA STAMPA**
Redazione di Alessandria
piazza Libertà, 15
15100 Alessandria.
E' anche possibile inviare un fax allo: 0131 232.508 o una e-mail: alessandria@lastampa.it. Preghiamo i lettori di essere sintetici e di non superare [redacted] 30 righe dattiloscritte.
Le lettere anonime, offensive o prive di firma leggibile, non [redacted] pubblicate

NUMERI UTILI

[redacted]

**EMERGENZA SANITARIA: 118.**
[redacted]: Cri 0131 252.242, Cr. Verde 0131 252.255; [redacted] 0131 270.027. **Acqui:** Cri [redacted] 322.300, Cr. Bianca 0144 323.333, Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. [redacted] 0143 636.430. [redacted]: Cr. Verde 0143 489.977. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. [redacted] L.: Cri 0143 67.300 [redacted] 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. [redacted] 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 [redacted]. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri [redacted]. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. [redacted] Avis 0131 [redacted]. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666

[redacted] DI [redacted]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ospedale: via Venezia 8 (0131 556 40). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze.
Negli altri comuni le farmacie [redacted] turno svolgono anche [redacted] di reperibilità. **Acqui:** Caporretto: [redacted] Bagni [redacted] (0144 322.556). **Casale:** Comunale Ospedale: [redacted] Guglielmo VIII [redacted] (0142 452.396). **Novi:** Scotti: piazza Repubblica 7 (0143 23.10). **Ovada:** Frascara: piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** Dellafante: via Emilia 39 (0131 862.008). **Valenza:** Roselli: via Cavour 56 (0131 941.306)

**PRONTO SOCCORSO**
Alessandria: 0131 [redacted] o, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777 211; [redacted] 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 [redacted]; **Valenza:** 0131 959.111

**GUARDIA MEDICA**
**Alessandria:** 0131 [redacted] **Acqui:** 0144 311.440; [redacted]: 0142 435.222; **Castellazzo B.:** [redacted] 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 8[redacted] **Valenza:** 0131 959.111.

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58 - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

AL «S. SPIRITO» RISOLTO IL CONTENZIOSO SU MALATTIE INFETTIVE. IL PRONTO SOCCORSO SARA' SPOSTATO. IN ARRIVO UNA NUOVA TAC

# Asl di Casale in pareggio tra le critiche

## Il sindaco di Valenza: enti locali poco coinvolti nelle scelte

Franca Nebbia

Il manager Carlo Tabasso aveva anticipato che il bilancio dell'Asl 21 sarebbe stato in pareggio e ora che il 30 settembre le perdite sono solo di 700 mila euro, con previsioni di ulteriori riduzioni, «si può guardare a questo traguardo con tranquillità». Il commissario lo ha annunciato alla Conferenza dei sindaci, l'altra sera, sottolineando che i quadri rappresentati dall'Asl 21 e dall'ospedale S. Spirito «sono più che positivi sia in termini di efficienza dei reparti, di appropriatezza, di sinergie avviate con altre strutture, di lotta agli sprechi».

Parecchi sono stati gli interventi inseriti in un «Piano di attività» che, secondo Roberto Bergonzo, presidente della Conferenza dei sindaci, viene sostanzialmente rispettato. Così è stato risolto un contenzioso per Malattie infettive, ormai terminato: con una spesa di circa 100 mila euro vi si potranno ricollocare Gastroenterologia e Pneumologia. Terminato il nuovo reparto di Otorinolaringoiatria e Oculistica, che verrà dotato di nuove attrezzature. Il 28 ottobre, poi, ci sarà l'inaugurazione del nuovo reparto di Oncologia, con uno spazio raddoppiato. Anche Traumatologia - una spesa «in economia» di circa 30 mila euro sarà migliorata. La bonifica dei tetti in amianto è stata terminata all'ospedale e è a buon punto in via Palestro. Per le attrezzature è stato investito 1 milione di euro e un altro milione circa servirà all'acquisizione di una Tac dell'ultima generazione. Partirà a novembre lo screening per la mammografia, mentre il progetto per il Dea prevede uno spostamento provvisorio del Pronto soccorso nell'attuale Otorinolaringoiatria.

«Si è vicinissimi alla firma di un accordo con i medici di base, per migliorare i servizi sul territorio» ha aggiunto Tabasso. Ma è stato proprio sul territorio che si sono appuntate le maggiori critiche, sia di Bergonzo, «perché i medici di base sono l'elemento-chiave del sistema», sia soprattutto di Germano Tosetti, sindaco di Valenza, che ha insistito sullo scarso coinvolgimento dei sindaci nei momenti decisionali: «La Provincia, proprio come rappresentanza di un vasto territorio, sta elaborando un piano da contrapporre a quello regionale» e i medici di base andrebbero coinvolti di più, mentre a volte non conoscono nemmeno il paziente. Inoltre, «nessuna nuova legge regionale ha previsto i tagli o gli accorpamenti ventilati».

Il sindaco di Casale, Paolo Mascarino, ha chiesto chiarimenti sulla logica del Quadranti e sui processi di integrazione tra Asl di Alessandria e ospedale di Casale e il commissario Tabasso ha risposto che un buon progetto di integrazione si sta già attuando a costo zero tra i reparti di Dermatologia di Casale e Fisiatria di Alessandria: i primari un giorno alla settimana prestano servizio nell'altra città.

L'ospedale casalese «Santo Spirito» e il commissario Carlo Tabasso che è alla guida dell'Asl 21 di Casale e Valenza

## Il centrosinistra accusa

### «Patto fra aziende sanitarie impedirà agli astigiani di farsi curare ad Acqui»

ACQUI TERME

In una conferenza stampa che si è tenuta ieri pomeriggio nella sede del Comitato cittadino delle forze politiche del centrosinistra, sono state rese note alcune di quelle che tecnicamente vengono definite «azioni di Quadrante», che i direttori generali delle Asl piemontesi dovranno mettere in atto in tempi relativamente brevi. E ce n'è una che ha suscitato particolare preoccupazione in quanto toccherà da vicino le popolazioni delle Valle Bormida astigiana che hanno avuto sempre quale punto di riferimento per ragioni di logica e comodità l'ospedale della città termale.

«Nel progetto denominato tecnicamente A6, che vede quali responsabili i dottori Antonio Di Santo e Mario Pasino, direttori generali rispettivamente dell'Asl 19 di Asti e dell'Asl 22 di Acqui, Novi e Ovada, viene evidenziata un'eccessiva mobilità dei residenti del Distretto di Asti Sud verso Acqui, con una conseguente insufficiente saturazione dell'ospedale di Nizza - spiega Domenico Borgatta, capogruppo in Consiglio comunale del centrosinistra -. Il progetto prevede, come spiegato a chiare lettere, una riduzione dei flussi di mobilità dal Distretto Asti Sud verso l'ospedale di Acqui mediante l'ottimizzazione dell'utilizzo delle strutture» e la ridistribuzione delle eventuali risorse in esubero.

Un fatto che determinerà numerose proteste da parte degli abitanti dei Comuni della cosiddetta Langa Astigiana, a cavallo tra la Valle Bormida e la Valle Belbo, che dovranno rivolgersi necessariamente alle strutture ospedaliere dell'Asl 19. Un modo come un altro, si commenta nel centrosinistra, «per depotenziare ulteriormente l'ospedale della città termale, il cui bacino naturale è costituito da tutta la valle Bormida».

Un chiarimento sul questo progetto potrebbe giungere dall'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, che ha annunciato una visita nell'Acquese i primi giorni di novembre per incontrare i sindaci. (g. l. f.)

IERI UNA DELEGAZIONE MONFERRINA ALLA CAMERA

# Ricostruzione post alluvione portavoce sarà proprio Viale

## Il presidente della commissione Bilancio ha promesso modifiche alla Finanziaria. Servono 10 milioni di euro

CASALE MONFERRATO

Il sindaco Paolo Mascarino e il vicesindaco Ettore Coppo (con i sindaci di Balzola, Morano e Trino e con Gianfranco Bergoglio in rappresentanza dei Comitati degli alluvionati) hanno portato da Roma assicurazioni alla disponibilità a rifinanziare il capitolo della Finanziaria che riguardava l'alluvione 2000». Questi almeno sono stati gli impegni presi dal presidente della Commissione V della Camera (Bilancio, Tesoro e Programmazione), il leghista Giancarlo Giorgetti, al vertice organizzato dai deputati del Polo Eugenio Viale e Renzo Patria e dalla diessina Silvana Dameri.

Al termine dell'incontro, il senatore Viale si è impegnato a farsi portavoce delle istanze dei Comuni alluvionati direttamente al sottosegretario Vegas, impegnandosi a concordare al più presto un incontro.

A due anni esatti dalla disastrosa alluvione, al Piemonte sono ancora necessari circa 450 milioni di euro e al Casalese 10 milioni di euro (sono stati infatti finanziati solo il 50% degli interventi di ricostruzione), «perché - dice il sindaco Mascarino - nella precedente Finanziaria non furono stanziati fondi sufficienti». La delegazione, che era accompagnata dagli onorevoli Viale, Dameri, Rosso e dal cuneese Crosetto, comprendeva una rappresentanza della Regione attraverso Beniamino Napoli, che ha avanzato richieste anche per gli alluvionati del 2002, suscitando un certo stupore negli altri presenti al vertice. La logica sarebbe infatti di pensare prima agli alluvionati del 2000, che finora hanno ricevuto contributi pari a circa il 60% del danno subito e a cui era stato promesso che il saldo sarebbe avvenuto nei primi mesi del 2003.

L'On. Giancarlo Giorgetti

D'altro canto, la Regione, a cui sono stati stanziati 400 miliardi di lire con la precedente Finanziaria, per ora ne ha passati al Casalese 140.

E' Gianfranco Bergoglio a ribadire che pur avendo portato avanti opere di grosso e rafforzamento degli argini, ancora molto resta da fare per raggiungere un livello di sicurezza accettabile, dato che persistono rischi idraulici, la cui diminuzione passa solo attraverso la realizzazione delle opere di seconda fase inserite nel Piano stralcio per l'assetto idrogeologico. Una richiesta forte rivolta ai parlamentari dagli alluvionati è quella di non votare la Finanziaria fino a quando non vi saranno inserite le risorse necessarie alla ricostruzione. «Se ciò non avvenisse, dovrebbero dimettersi in massa». (f. n.)

PROSEGUE IL RECUPERO DELLA STRUTTURA, ALTRI INTERVENTI PREVISTI NEL 2005

# Pannelli per l'antica Loggia

## Serviranno per mostre e iniziative culturali

OVADA

Dopo i lavori di restauro della Loggia di San Sebastiano, che hanno permesso l'adeguamento alle norme di sicurezza della più antica struttura della città, mettendola in condizione di ospitare manifestazioni pubbliche, ulteriori gli interventi del Comune per renderla sempre più funzionale a iniziative culturali di vario genere.

In questo quadro, si inserisce la recente decisione di attrezzare il locale con pannelli espositivi adeguati alle caratteristiche dell'ambiente: l'architetto Giuseppe Merlano, di Novi, ha predisposto il progetto che ha ottenuto parere favorevole da parte della Sovrintendenza. Merlano ha previsto un'attrezzatura espositiva di base, in modo che possa essere integrata con elementi speciali per dare risposte in caso di esigenze particolari. E' una struttura completata da pannelli in multistrato ad alta resistenza, bordati da elementi in alluminio per proteggere i singoli elementi e per migliorare la tenuta del multistrato stesso. Una caratteristica importante è di essere facilmente montata e smontata nonché immagazzinata nello stesso locale, in modo da evitare trasferimenti in occasione di manifestazioni che non ne richiedano l'utilizzo.

Complessivamente la spesa sarà di circa 17 mila euro, che il Comune aggiungerà ai soldi già spesi per gli altri sostanziali interventi, importanti perché hanno reso agibile il locale.

Resta ancora molto da fare, come il recupero di affreschi all'interno e il rifacimento della facciata. In proposito, il programma triennale dei lavori pubblici prevede un altro importante intervento per la Loggia di San Sebastiano, solo nel 2005. (r. bo.)

La Loggia di San Sebastiano È la più antica struttura architettonica di Ovada E' stata adeguata alle norme di sicurezza ma c'è ancora molto da fare per il recupero della facciata e degli affreschi

FALLIMENTO DELL'AZIENDA «VISCONTI FRANCESCO»

# All'asta a Rocchetta terreni ed immobili

ROCCHETTA TANARO

Giovedì novembre al tribunale di Asti saranno messi all'incanto gli immobili rientrati nel fallimento della ditta «Eredi di Visconti Francesco» di Rocchetta Tanaro.

Il provvedimento era stato adottato nel 1992 «per un importo - dice Giuseppe Cotto, curatore della pratica - di circa 12 miliardi di vecchie lire». I lotti proposti sono tredici. Gli interessati devono depositare le proprie offerte entro il 15 novembre alla cancelleria fallimentare del tribunale astigiano. Salvo rialzi d'asta nell'incanto si dovrebbe coprire il crack finanziario per più di 6 milioni di euro (circa 4 miliardi della vecchie lire).

La vendita è articola in due grossi tronconi: terreni agricoli e fabbricati. Il primo è composto da due blocchi con il 50 per cento di una tenuta di circa ettari a Voltaggio in provincia di Alessandria, ed un altro di dimensioni analoghe a Rocchetta Tanaro. In appezzamenti di minore estensione altri tre ettari tra Rocchetta e Cerro Tanaro. L'altro grosso blocco di vendita riguarda le abitazioni: dalla villa e cascina in frazione Mogliotti sempre a Rocchetta Tanaro ad altre costruzioni in paese.

E' conclusa così una storia iniziata ad inizio degli anni Settanta quando Francesco Visconti mise in piedi il suo impero economico.

Un ventaglio di attività che spaziava in più settori: comprendeva il commercio di sementi e cereali, e l'allevamento di capi di bestiame. La stalla della cascina Bellaria a Rocchetta poteva contenere oltre 1500 capi bovini. Dopo la morte di Visconti nell'estate del 1983, l'azienda era passata in mano alla moglie Franca e ai figli Pietro, Luigi e Maria Teresa. (gi. m.)

ACQUI, PROGRAMMATI LAVORI SULLE EX STATALI

# Emergenza viabilità verso una soluzione

ACQUI TERME

In un incontro tra alcuni sindaci dell'Acquese e l'assessore provinciale alle Viabilità, Paolo Filippi, sono stati evidenziati i principali punti di criticità esistenti lungo le strade ex statali ora di competenza provinciale.

«Tra i problemi presi in c'è stato in primo luogo quello relativo al transito dei mezzi pesanti in zona Bagni e nel centro abitato di Visone - spiega il sindaco Acqui, Danilo Rapetti -. La soluzione che verrà adottata è quella ampliare la carreggiata dalla strada provinciale che collega Pontechino a Rivalta Bormida. La Provincia ha compreso questo primo intervento nei cosiddetti "punti neri", cioè punti ad alto rischio, e ha già ottenuto risorse derivanti dai trasferimenti dello Stato alla Regione e quindi alla Provincia pari a 774 mila e 700 euro, cioè un miliardo e mezzo di lire».

«L'assessore Filippi - aggiunge Rapetti - ha dato ampie assicurazioni che integrerà i fondi della Provincia i costi residuali per la realizzazione di quest'opera, che si aggirano su altri 3 miliardi di lire».

Tra gli altri punti criticità individuati durante il summit dei sindaci dell'Acquese vi sono quelli relativi al ripristino delle campate del ponte sul Bormida dell'ex statale 30 di regione Domini nel Comune di Terzo (l'importo dei lavori si aggira intorno ai 185 mila euro), la realizzazione di una rotatoria all'incrocio tra l'ex statale 30 e la provinciale 230 sempre nel Comune di Terzo (costo 280 mila euro), la costruzione di una serie di protezioni contro la caduta massi lungo le statali 334 del Sassello, 6 del Turchino e 30 della Valle Bormida per un valore di circa 535 mila euro, la manutenzione straordinaria di una serie di ponti dell'ex statale 30 nel territorio del Comune di Spigno per un valore di 275 mila euro.

Inoltre, si sta valutando di agevolare il collegamento con l'ex statale 334 del Sassello e l'ex statale 30 di valle Bormida con il rifacimento del ponte in ferro sull'Erro ad Arzello di Melazzo. Quest'ultimo intervento determinerà l'alleggerimento del traffico pesante sul ponte Carlo Alberto. (g. l. f.)

TRA LE INIZIATIVE IL PREMIO «RINALDO CAROSIO»

# Ovada, l'impegno Lions per i disabili e gli studenti

OVADA

Anche per il 2003 le linee guida dell'attività del Lions club di Ovada presieduto da Claudio Palli sono centrate su disabili e giovani. E' infatti programmata per il 25 maggio la 4ª edizione del «Meeting polisportivo» per disabili, che si svolgerà al Geirino e nell'ambito del quali sono previste anche prove ufficiali del campionato italiano.

Un altro importante impegno che si sono assunti i soci di Ovada del Lions è quello riguardante le attrezzature per disabili da mettere a disposizione della piscina che il Comune ha in programma di costruire al Polisportivo del Geirino e per la quale a breve dovrebbe partire la gara di appalto.

Rinaldo Carosio

Altri interventi dei Lions per il prossimo anno previsti nel settore della scuola.

Agli alunni delle medie proposto il «Un poster per la pace» elaborati grafici che abbiano come tema «la pace». Nelle elementari, in collaborazione con l'Agenzia delle entrate, saranno svolte iniziative per rendere consapevoli gli alunni dell'importanza di essere corretti contribuenti, mentre per gli studenti delle superiori sarà realizzata un'azione sul pericolo del fumo.

Fra le altre iniziative, il premio «Rinaldo Carosio» istituito per ricordare il collega immaturamente scomparso, e la cerimonia dell'«omaggio del tricolore», che si ripete da alcuni anni con solenne manifestazione. (r. bo.)

NASCE UN CENTRO PER LO STUDIO DELLE PIANTE

# A Castelnuovo D. Bosco si visiterà la «Xiloteca»

CASTELNUOVO DON BOSCO

Costruire, in piccolo, il «pianeta albero»: un luogo al chiuso dove studiare gli elementi che compongono una pianta (radici, foglie, rami, corteccia, fiori, frutti), il habitat naturale e tutto che, nei libri di scienza o letteratura, ne hanno raccontato l'esistenza. E' il progetto ambizioso a cui sta lavorando l'Ecomuseo Basso Monferrato Astigiano in collaborazione con il Comune.

La «Xiloteca» (questo il nome della futura struttura) nascerà nelle ex scuole elementari di Morialdo, edificio d'inizio Ottocento ora sede della Pro loco. I lavori di restauro, progettati dallo studio Bardini e Morra di Asti, stanno terminando. Venerdì l'Ecomuseo illustrerà il progetto nell'incontro pubblico ospitato, alle 21, nell'Ala di piazza Don Bosco: saranno raccolti suggerimenti e proposte.

Il piano prevede la di laboratori scientifici-didattici, nel seminterrato, per esplorare gli aspetti fisici, biologici e morfologici che compongono gli alberi: uno spazio attrezzato a disposizione di bambini e adulti. Il piano sarà dedicato a mostre sul tema del bosco, il secondo ospiterà la biblioteca regionale sugli alberi e il loro ambiente. Non mancheranno, nel piano di attività della "Xiloteca", convegni, performances artistiche, visite nei boschi (in una zona fortunatamente ancora ricca di polmoni verdi) o in altri punti collegati «per sintonia»: il museo strumenti per la lavorazione del legno a Pino d'Asti, la «Foresta che canta» di Pinvà Massaia, il Meleto di Vezzolano.

Ad arricchire di venerdì, con leggende e curiosità sugli alberi, lo spettacolo gratuito dei cantastorie Daniele Contardo e Giovanni Tufano accompagnati al contrabbasso da Andrea Marchesini. (l. n.)

LA RASSEGNA SI APRE DOMANI. OMAGGIO ALLA TRIFOLA ANCHE IN INGHILTERRA

# Le cene al tartufo in Monferrato

## Sino al 29 novembre in noti ristoranti astigiani e alessandrini

MONCALVO

Doppia vetrina per i tartufo: è un top-restaurant inglese, il «Lanterna Ristorante» di Scarborought, abitualmente frequentato dall'attore Michael Caine e dal musicista Tim Rice, inaugurerà la «Diciassettesima Rassegna della cucina al tartufo bianco di Moncalvo e del territorio Monferrino», patrocinata dall'Accademia Italiana della Cucina. Per tutto il mese il locale, gestito nel North Yorkshire dal moncalvese Giorgio Alessio e dalla moglie Rachel, proporrà a 111 euro un menù a base di tartufi e di specialità monferrine aperto da un aperitivo di «Bugie salate al rosmarino e tartufi» battezzato «Nino Cerrato», in omaggio all'82enne re dei trifolao monferrini.

In Monferrato, invece, avvierà la serie delle 15 cene la Locanda del Sant'Uffizio di Cioccaro di Penango, (domani - prezzo 75 euro telefono 0141-916.292). Seguono: Canestrello d'Oro Cinaglio (19/10 prezzo euro- 0141-209.391); Ai Cavalieri del Monferrato di Rosignano Monferrato (25/10 - 67,50 euro - 0142-488.792); Universo Montaldo di Cerrina Monf. (26/10, prezzo - 55 euro - 0142-941.123); La Bela Rosin di Moncalvo (31/10 - - 0141-916.098); Ciabot del Grignolin di Calliano novembre - 50 euro - 0141-928.195); Natalina e l'Albergotto di Grazzano (8/11- 62 - 0141-925.185); Le Terre Rosse di San Maurizio Conzano (9/11 - 38 euro - 0142-925.286); Del Casot Castell'Alfero (9/11- 58 euro - 0141-204.118); La Braja di Montemagno (15/11- 67 - 0141-853.925); Il Bagatto di Grazzano (15/11- 67 euro - 0141-925.110); Roma di Ottiglio (15/11, prezzo 47 euro - 0142-921.501); Lanterna Blu di Gaminella di Mombello (22/11- 56 euro - 0142-944.120); Il Cuniolo di Cunico (23/11- 58 euro - 0141-906.060); Il Tufo, Il Gufo, Il Tartufo di Frassinello (29/11, al euro - 0142-928.207). (g. pr.)

Tartufi protagonisti dell'autunno a tavola

Apertura prevista prima di Natale: sedici posti letto. L'idea di vacanze-studio per bambini

# Montecapraro, un agriturismo a misura di paese

## *Il progetto «La Fornace» con mini-alloggi e uno spaccio di prodotti tipici*

MONTECAPRARO

Ad un tiro di schioppo da Caldirola, questo piccolo borgo dalle suggestive attrattive paesaggistiche e dall'architettura tipica paesi montagna, incastonato fra faggeti, castagneti ed abetaie al centro di un'interes- iniziativa mirata, fra l'altro, a dare quelle opportunità turistiche che in qualche modo possano contribuire ad offrire linfa alle nostre comunità montane.

Con la fine dell'anno, forse già Natale, sarà infatti pronto ad iniziare l'attività un agriturismo che ha però caratteristiche che lo distinguono da quelli che siamo abituati conoscere. Ne è artefice, unitamente alla moglie, Loredana Marciano, Davide Re, un giovane «di pianura» (nativo infatti Guazzora) che, come vedremo, si è «anche» queste montagne e che ha rinunciato alla già ben avviata professione di tecnico per l'industria per trasformarsi in abile imprenditore agricolo.

«La mia attività era nel settore delle macchine alta precisione - racconta - ed ho lavorato anche per la Cerutti di Casale. Ad un certo punto la ditta mi ha proposto di trasferirmi per cinque anni negli Usa, una proposta certamente interessante ed allettante per la carriera, ma che mi giunta fuori tempo, in quanto proprio quel periodo conosciuto Loredana. Non me sentita di partire per l'America, anche perché mi sentivo attratto anche vita contadina, con ritmi ben diversi da quelli della fabbrica».

Davide Re ha sposato Loredana Marciano ed venuto ad abitare fra le montagne, con l'intenzione rilanciare quell'azienda agricola che la famiglia della sposa aveva un po' accantonato, preferendo l'attività commerciale dell'unico negozio di alimentari, altro, presente in paese.

«Quando vi ho - ricorda - l'azienda agricola, di 32 ettari, 22 dei quali occupati da boschi, era pressoché incolta, per cui non stato facile recuperarla. Oggi abbiamo 4 ettari di nocciolelo, mezzo ettaro di timo e prossimamente anche un ettaro di lavanda. La mia idea era però quella realizzare un agriturismo sul tipo di quelli che visto nei miei viaggi lavoro mezzo mondo. In paese c'erano diverse strutture abitative, vere e proprie casette, di mio suocero, ed abbiamo deciso ristrutturarne cinque per creare altrettanti alloggi a due o tre vani, due quali adatti anche disabili, cucina, camera da letto, servizi, terrazzo balcone. Gli ospiti avranno così la possibilità di rendersi del tutto indipendenti e per cucinare metteremo a loro disposizione tutti i prodotti tipici prodotti dalla nostra azienda agricola, fra cui funghi e tartufi, miele, formaggi, salumi, confetture varie, galline, conigli, polli».

«Nel negozio - continua - verrà poi allestita una zona per i prodotti tipici della vallata, dal formaggio Montebore ai vini ed ai prodotti con il marchio di qualità delle Terre Alessandrine. Per periodo natalizio saremo a disposizione 16 posti letto, ma già è in progetto la ristrutturazione di altri immobili, per arrivare quanto prima ad un totale almeno 25 posti letto. La clientela su cui puntiamo è quella costituita da famiglie bambini, che qui possono davvero immergersi nella natura, ma anche, e già abbiamo richieste in questo senso, da scolaresche che potranno soggiornare qui e scoprire da vicino il mondo contadino e quegli animali che solo dalle illustrazioni».

«In questo ambito - conclude - entra naturalmente in gioco anche la professionalità di mia moglie, insegnante elementare a Casalnoceto. L'idea è quella di organizzare vacanze-studio con visite guidate alle principali realtà della flora e della fauna locale, magari in collaborazione enti come la Forestale, che proprio a Montecapraro ha un interessante vivaio. La zona è poi anche dotata di un'ampia offerta attività sportive, che noi pensiamo completare con escursioni in mountain-bike e pony per bambini e ragazzi». Perché il La Fornace? «Lo abbiamo preso dalla vecchia fornace del '700 che si trova poco lontano e che abbiamo intenzione ristrutturare per riportarla all'attività di un tempo».

A fianco una veduta di Monte Capraro, frazione di Fabbrica Curone dove aprirà l'agriturismo «La Fornace» (qui a fianco la palazzina della sede). Il nome deriva da un'antica fornace che ora Davide Re e sua moglie Loredana vogliono riattivare.

**LA FORNACE**
Fabbrica Curone, fraz. Montecapraro
0131-781138
Agriturismo

Tutto s'iniziò nel retrobottega di un fabbro. Ora dall'azienda escono cinquemila bottiglie all'anno: il suo vanto è il Chiaretto doc

# Da nonno a nipote, tre generazioni di produttori vinicoli

## *I Leopardi di Carezzano rappresentano una bella realtà dell'viticoltura tortonese*

CAREZZANO

Quando il di Lionello Leopardi, attuale titolare dell'omonima azienda vitivinicola, iniziò a fare vino nel retrobottega della sua officina di fabbro, a Paderna, non immaginava certo che il produrre e vendere vino sarebbe diventata l'attività principale dei suoi discendenti.

«Mio nonno faceva il vino per passione, nel tempo libero dal suo lavoro di fabbro - conferma Lionello Leopardi -, ma la vera attività vitivinicola ha inizio con i miei genitori io ho seguito loro esempio. Ora, a Carezzano, c'è la sede amministrativa dell'azienda, mentre a Paderna, in quella che era l'officina ci sono magazzino ed imbottigliamento sotto le cantine, completamente ristrutturate secondo le norme di legge, ma che conservano le caratteristiche il fascino architettonico di un tempo. Per abbiamo venduto il vino sfuso, a damigiane, ma due anni fa abbiamo deciso di passare all'imbottigliamento diretto soprattutto grazie alla volontà uno dei miei figli che si prodigava per dare nuovo impulso all'azienda e che purtroppo lo ha perso la vita in un incidente in moto. è anche per lui che trovo la forza di andare avanti».

Lionello Leopardi cantina dell'azienda fianco con due bottiglie della sua produzione

**LIONELLO**
Carezzano, Case Sparse
Tel. 0131-839187
Vino

Attualmente l'azienda Leopardi produce circa 5 mila bottiglie l'anno. «Purtroppo - ricorda il titolare - abbiamo dovuto fare i conti con la flavescenza, che ci ha costretti ad eliminare un ettaro di vigna. Comunque la produzione dovrebbe raddoppiarsi non appena potremo contare sui nuovi vigneti, anche noi puntiamo soprattutto mantenimento della qualità piuttosto che al numero delle bottiglie prodotte. La nostra rete di vendita costituita per la maggior parte da privati in Piee Lombardia, i nostri prodotti, esposti anche Galleria, a Milano, sono molto apprezzati, anche grazie alla Coldiretti che con valida azione promozionale con manifestazioni e rassegne, ha permesso di farci conoscere».

Dicevamo della qualità. «Per ottenerla ci vuole un grande impegno in vigna. lavorando cura il terreno con concimi non azotati, né diserbanti. In cantina ci deve poi essere grande pulizia, il vino deve bollire in botti senza incrostazioni e seguito costantemente in tutte le fasi di produzione». Ed a proposito produzione, gamma dei prodotti comprende una Barbera Superiore invecchiata due anni in botti di rovere; due Barbera doc, nella variazione fermo o vivace, sapore secco, sapido e robusto; l'Oro di Bulilla, bianco secco, fermo vivace, dal colore paglierino chiaro; un ros da dessert ottenuto da mosto parzialmente fermentato ed infine un Chiaretto doc, vanto dell'azienda, dal sapore asciutto e armonioso.

Cosa aspettarsi dalla vendemmia di quest'anno? «Per quanto mi riguarda, qualità sarà male, anche non raggiungerà i valori delle annate precedenti, ma la produzione ne risentirà certamente perché ho dovuto scartare il 35 per cento dell'uva perché, per colpa dell'inclemenza tempo: in un posto troppo matura in un altro ancora acerba.

COLDIRETTI ALESSANDRIA

**Anche per te.**

QUADRIFOGLIO COLDIRETTI
SINDACALE E LEGALE
U.M.A. Utenti Macchine Agricole
AREA INFORMATICA
ORGANIZZAZIONE ECONOMICA
ASSISTENZA TECNICA E CONTABILE
A TECNICA TERRITORIALE
SERVIZIO TECNICO FITOPATOLOGICO

AGRICOLTURA DI GRUPPO
GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE
AGRITURISMO
PATRONATO E.P.A.C.A.
COORDINAMENTO PER L'IMPRENDITORIA
ASSOCIAZIONE PENSIONATI
FORMAZIONE PROFESSIONALE

Tutti I giorni la Federazione Coldiretti di Alessandria e la Società di Servizi per le Imprese agricole "Impresa Verde Alessandria S.r.l." si prendono cura di te attraverso il potenziamento di servizi indispensabili per una efficace gestione aziendale, curando anche l'aspetto sindacale attraverso la sua Organizzazione in difesa dei lavoratori.

IMPRESA VERDE ALESSANDRIA S.r.l.

TRIBUTARIO FISCALE
I.V.A.
COMUNICAZIONE
TENUTA LIBRI DATORI LAVORO

**coltiviamo il futuro.**

COLDIRETTI • Federazione provinciale di Alessandria Coltivatori diretti • Corso Crimea, 69 • Tel. 0131.23.58.91 (5 Linee urbane) • Fax 0131.25.21.44
"IMPRESA VERDE ALESSANDRIA S.r.l." - Società di Servizi per le Imprese agricole - Corso Crimea, 69 - Tel. 0131.286630 - Fax 0131.252144

Disponibili anche salumi, pollame e prodotti col marchio di garanzia «Q» della Coldiretti

# «Carni e sapori alessandrini» di qualità certificata

## *Un centro vendita in città su iniziativa dell'allevamento Baravalle*

ALESSANDRIA

Quando, nella primavera, lo incontrammo nel allevamento bovino in strada Bottara 29, a Solero, Giacomo Baravalle aveva annunciato che a distanza di pochi mesi avrebbe realizzato un sogno, quello della vendita diretta della carne di sua produzione in un negozio tutto suo. Ora quello che era soltanto un sogno è diventato una realtà e grazie anche alla fattiva collaborazione della moglie, Dinca Chiara, che gestisce il centro vendita, il negozio ha preso vita ad Alessandria, in Virginia Marini 51, con l'accattivante e significativo nome di «Carni e sapori alessandrini», in quanto ai consumatori viene proposta soltanto la carne dell'azienda, e tutta una serie di prodotti e specialità locali che hanno come denominatore quello della qualità e della sicurezza alimentare.

«Il negozio ha aperto i battenti il 1° settembre - spiegano i titolari - ed il prodotto leader è la carne bovina proveniente dalla nostra azienda agricola di cui assicuriamo le massime garanzie, ma proponiamo anche carne suina, salumi, pollame e vari prodotti di gastronomia. Il nostro obiettivo è quello di offrire alla clientela prodotti di qualità e di sicura provenienza e per questo motivo nel nostro centro vendita uno spazio importante è occupato dai prodotti di qualità garantita Terre Alessandrine, contraddistinti da quella "Q" che assicura una qualità di cui è la garante la stessa Coldiretti: riso, miele, confetture, formaggi, vino, grappe o anche il latte di capra, di non facile reperibilità sul mercato».

L'interno del centro vendite «Carni e sapori alessandrini» che ha sede ad Alessandria in corso Virginia Marini 51

**CARNI E ... ALESSANDRINI**
Alessandria, corso Marini 51
Tel. 0131-253103
Carne, gastronomia

I coniugi Baravalle hanno in serbo un'altra interessante iniziativa, che dovrebbe concretizzarsi entro il prossimo Natale: «Ci stiamo attrezzando, e la cucina è pressoché ultimata, per offrire alla clientela, in tempi in cui si va sempre di fretta, piatti pronti a base di carne, diversi dal solito pollo allo spiedo o simili. Da noi sarà possibile trovare brasato, trippa, spezzatino e altro. Un modo anche per recuperare i tagli di carne meno nobile e di cui si è persa la tradizione».

Nonostante il breve periodo trascorso dalla data di apertura, «Carni e sapori alessandrini» è già conosciuto e non soltanto ... «La nostra è una lenta costante crescita - confermano in negozio - e la dimostrazione è che già abbiamo macellato cinque bestie a l'impatto con i consumatori è stato positivo». Quali le parti più richieste? «Oltre alle tradizionali fettine, grande risorsa per chi ha fretta, c'è richiesta di trippa, fegato, salsiccia e naturalmente di quello che è uno fra i nostri prodotti più apprezzati, i tipici salamini preparati con grande da quello che oltre a essere un valido collaboratore e amico è anche il direttore artistico del negozio, Domenico Balza, che per anni ha gestito una macelleria a Litta Parodi».

Ma vediamo di conoscere meglio l'allevamento aziendale. La famiglia Baravalle si occupa da sempre di allevamento bovino, prima nel Cuneese, di cui è originario, poi, dal 1970, a Solero. Giacomo Baravalle ha voluto mantenere la tradizione: «Da sempre in azienda, dove ho imparato ad amare questo lavoro, dopo le scuole superiori ho deciso che sarebbe stato il mio mestiere, anche perché mi sono trovato un'azienda valida già ben avviata. Ho voluto però da subito fare qualche cambiamento e così, per ridurre l'importazione di capi dalla Francia, ho puntato sulla linea vacca-vitello, cioè fare nascere i vitelli direttamente in azienda anziché acquistarli altrove, un modo per avere anche certezze ulteriori sulla qualità. Attualmente abbiamo nelle stalle circa 250 capi, di cui 70 mucche da riproduzione». Per l'alimentazione non vi sono problemi e la genuinità è garantita: «Alimentiamo infatti il bestiame con mangimi prodotti con materie prime dell'azienda, in modo da essere certi della qualità e della sicurezza alimentare ed evitare rischi o spiacevoli sorprese».

A tavola nell'agriturismo di Bergamasco, che da quest'estate si è anche arricchito di una piscina

# Autunno da scoprire a Cascina Amarant

## *Un menu tutto nel solco della tradizione e della genuinità*

BERGAMASCO

Ci sono novità alla Cascina Amarant, l'azienda agrituristica creata con tanta passione dai coniugi Carmelo Miragliotta e Santina Pettenuzzo nel 1995 e che ha allora ha saputo imporsi e farsi apprezzare. Ne parla il figlio, Roberto: «Dall'estate appena trascorsa l'agriturismo si è arricchito con la piscina, già funzionante e che ora è in via di sistemazione definitiva con gli ultimi ritocchi. L'acqua è climatizzata con pannelli solari e raggiunge una profondità di due metri e quaranta. Per la verità è stato io a forzare un po' la mano a mio padre per realizzare la piscina, ma mi è sembrata una buona idea per rendere sempre più confortevole il soggiorno degli ospiti a Cascina Amarant. Dal punto di vista ricreativo, la piscina è aggiunge al parco giochi per bambini, con scivoli e altalene, al dehors al naturale all'ombra dell'antica quercia, con tanto di pergolato. Abbiamo poi razionalizzato le stalle e sistemato le aree».

All'interno della struttura è stato creato in una delle sale da pranzo uno spazio per l'esposizione dei prodotti aziendali: confetture varie, fra cui quelle di arancio, ribes, uva spina, prugne, mostarda, vino, miele di acacia e millefiori, a cui si aggiungono salumi e formaggi che gli ospiti possono acquistare per assaporarli anche a casa.

Roberto Miragliotta accanto alla piscina realizzata la scorsa estate nell'agriturismo Cascina Amarant di Bergamasco e con la madre Santina Pettenuzzo (che si occupa del servizio cucina) nella fornitissima cantina di casa

A proposito di assaporare, interessante è il nuovo menù autunnale proposto da Santina Pettenuzzo, insuperabile ai fornelli, che comincia con bruschette e salumi della casa, poi frittatine agli spinaci e alla cipolla, formaggini con mostarda d'uva e, per restare nella più schietta tradizione piemontese, peperoni in bagna caöda. Ai primi, immancabili gli agnolotti allo stufato, ma non trascurare anche il risotto ai funghi. Una breve pausa, il tempo per degustare il sorbetto al limone e preparare lo stomaco alle nuove portate, e poi via con i secondi piatti: prosciutto al forno con patatine; galletto farcito con aromi e verdure cotte. Frutta di stagione e infine i dolci della casa, con la classicha crostata, il bunet e la panna cotta e il ghiottissimo salame di cioccolato. Con vini e caffè il conto non supera i 23 euro.

Interessante la nascita dell'agriturismo di Bergamasco, dove i coniugi Miragliotta si trasferirono sul finire degli Anni '80 provenienti dalla Lombardia. Acquistarono un vecchio e malandato cascinale che seppero trasformare in una grande e accogliente casa di campagna, a cui mantennero il nome di un tempo, appunto Cascina Amarant.

**CASCINA AMARANT**
Bergamasco, strada prov. Oviglio - Incisa Scapaccino
Tel. 0131-776561
Agriturismo

I coniugi Miragliotta impararono man mano a fare i contadini, dedicandosi alle attività agricole e all'allevamento, ma la svolta avviene nel 1995 quando all'azienda agricola si affianca l'agriturismo, una ristorazione e pernottamento, reso possibile dalla radicale ristrutturazione cui era stato sottoposto l'immobile. La stalla si trasforma in un grande salone; cucina e servizi al posto del ricovero attrezzi; al primo piano fienile e vecchie diventano confortevoli monolocali per gli ospiti, con servizi e otto posti letto. Insomma, tutto quanto occorre perché l'antica struttura sia una vera azienda agrituristica: agricoltura; allevamento, buona tavola, ospitalità, quiete, ambiente sereno a contatto con la natura.


# ASSICURAZIONI

F A T A GRUPPO RAS

**Polizze VITA: sul tuo domani si aprono nuove strade**

Con il FATA, anno dopo anno, è possibile costruire la propria previdenza integrativa con la massima libertà e serenità, optando, alla scadenza del contratto, per un capitale o una rendita vitalizia rivalutati. I premi versati per i piani previdenziali FATA sono detraibili dalle tasse, sono flessibili e trasparenti. Inoltre, si rivalutano di anno in anno sulla base dei rendimenti dei fondi abbinati alle polizze.
Gli assicurati vengono informati con la dovuta tempestività sull'investimento effettuato dal FATA per loro conto. Potrai scegliere fra diverse soluzioni alternative, come "Centannifata", "Preludio" e molte altre: vieni a trovarci e te le illustreremo. Ciascuna contiene le soluzioni più adeguate alle tue esigenze.

**Agenzia Generale di Alessandria, Corso Crimea 69, 4° piano - Telefono: 0131.261056 - Fax: 0131.300577**

Colombaia, Lagné, Montalbano, Timuré, Pi En e Vigna Cascinotto sono [redacted] vanto dell'azienda

# Carezzano, alla Pernigotti sei vini di qualità

## *Settemila bottiglie annue prodotte nel cuore dei colli tortonesi*

Due immagini di Fabrizio Pernigotti in cantina

CAREZZANO

**L'azienda agricola Pernigotti**, situata nel cuore dei Colli Tortonesi, si dedica da generazioni alle tradizionali [redacted] di queste colline: frumento e fienagione da agricoltura biologica e nei terreni più vocati, impervi e tufosi, la vite, con le sue varietà autoctone.

«Ad iniziare [redacted] produrre vino fu il nonno - ricorda Fabrizio Pernigotti che con la madre, Adele, conduce oggi l'azienda - poi la mamma proseguì quella che oggi [redacted] anche la mia attività. Sino [redacted] una decina di anni fa [redacted] vino veniva, [redacted] quasi per tutte le aziende del genere, venduto sfuso, a damigiane, e non ci si curava molto dell'immagine, perché l'importante era vendere quanto si era prodotto. Dal 1992 invece siamo passati all'imbottigliamento diretto, con un nostro marchio. All'inizio l'imbottigliamento era quanto di più artigianale si può immaginare: imbottigliavamo a mano, una bottiglia per volta, e poi incollavamo le etichette. Ora tutto questo viene fatto dalle macchine e produciamo annualmente circa settemila bottiglie».

Intatta è però rimasta [redacted] passione per una produzione di qualità, garantita del resto anche dal marchio Terre Alessandrine. «Passione, rispetto e coerenza sono la formula con cui l'azienda coltiva questo frammento di colli tortonesi. Un moderno impianto di vigneto [redacted] nuove tecnologie di cantina permettono di sfruttare al meglio [redacted] potenzialità della natura. I vini ottenuti sono rivolti ad un mercato di nicchia, ristoratori e privati, che sa apprezzarne qualità e genuinità, uniti al valore e alla presenza dell'uomo sul territorio».

[redacted]
Carezzano, fraz. Cornigliasca
Tel. 0131-839214
Vino

«L'interpretazione dei vini che si producono - spiega Fabrizio Pernigotti - varia a seconda della predisposizione dei vitigni e delle uve che si ottengono. Antiche tradizioni si sposano con nuove tecnologie di cantina; equilibrio tra uso di moderni materiali e cultura di un tempo, inox e legno».

Sei le principali selezioni dei vini prodotti. Vediamole.

**Colombaia**, è il vino di punta, un Barbera complesso ed armonico, dal colore intenso, gusto morbido e persistente, che evidenzia i tannini del legno che lo ha abbracciato per oltre un anno, è penetrato dalle asperità tipiche del vitigno. Il piccolo vigneto da cui prende il nome si estende sulla sommità dell'omonimo sito, dove un tempo sorgeva Corniglia[redacted]. [redacted] piena esposizione, le caratteristiche del terreno, il microclima, l'attenta gestione dei filari, [redacted] tecniche di cantina e la [redacted] in legno fanno [redacted] che di questo vino si ottengano poche ma prestigiose bottiglie.

**Lagné**, un Dolcetto ricco, di colore rosso violaceo [redacted] leggera tendenza al granato, di buona struttura e grado alcolico. Fresco e pieno in un coinvolgente intrigo di tannini che confermano l'età del vigneto. Viene imbottigliato dopo [redacted] anno di riposo in botte.

**Montalbano**. Un Barbera schietto, [redacted] colore rubino, che esprime il carattere [redacted] territorio. Profumi di piccoli frutti, more e lamponi, in bocca è caldo e fruttato e ricorda le marmellate di prugne nere e le ciliegie mature; [redacted] apprezzabile acidità gli permette di sfidare il tempo che ne smussa gli spigoli più vivi.

**Timuré**. Da uve Timorasso con l'aggiunta di altre uve autoctone. Ha un profumo caldo e penetrante che ricorda i fiori secchi e le erbe officinali; il colore paglierino carico fa intuire l'età e la robustezza di questo [redacted]. In cantina viene imbottigliato almeno [redacted] dopo [redacted] vendemmia. Grasso in bocca, ammandorlato e persistente, ricorda l'uva molto matura e quasi passita da cui proviene.

**[redacted] En**. Frutto di una lunga macerazione, 17 giorni sulle bucce, fino al completo raffreddamento del mosto. [redacted] colore rubino [redacted] con tendenza al granato, se invecchiato. Al [redacted] è pulito, erbaceo con ancora tracce di lieviti e ricorda il profumo delle viole, elegantemente sgarbato in bocca, di buona struttura, palpabile e p[redacted].

Infine **Vigna Cascinotto**: di colore paglierino scarico, è ottenuto dalla soffice pressatura di uve bianche prodotte dall'omonimo vigneto e conseguente fermentazione a temperatura controllata.

Alla [redacted] Castelvero di Garbagna scelta in controtendenza fatta venticinque anni fa. Tre le varietà coltivate: Stark, Gala [redacted] Golden

# C'è un «innamorato» delle mele nel paese delle ciliegie

## *Marco Rovelli: «Saranno meno belle ma anche più buone di quelle del Trentino»*

GARBAGNA

Nel paese delle ciliegie, grande spazio alla coltivazione della mela: lo ha fatto, mutando la tendenza [redacted] la tradizione, Marco Rovelli, appassionato frutticoltore che [redacted] essere da sempre innamorato delle mele e di provare grande soddisfazione nel vederle crescere e maturare.

«A creare l'azienda agricola qui alla cascina Castelvero - ricorda - furono i miei nonni, ma allora l'attività era quella tradizionale di questi luoghi: si produceva foraggio e grano, si allevava bestiame e per quanto riguarda la frutta tutti si dedicavano alle ciliegie, il frutto tipico che [redacted] reso famosa Garbagna e che, onestamente, ha prodotto reddito».

Per Marco Rovelli però il coltivare ciliegie [redacted] era appagante e quando si è occupato direttamente dell'azienda agricola ha deciso di tentare nuove strade e di soddisfare quella che [redacted] da tempo la sua passione.

«Circa venticinque anni fa - dice - ho voluto dare una svolta all'azienda, lasciando da parte quelle colture che sino ad allora avevano rappresentato una buona parte [redacted] attività agricola tradizionale, [redacted] ad esempio il grano, e lo stesso ho fatto con le ciliegie, sostituendole con mele [redacted] pesche. Per la verità, anche [redacted] più conveniente fare il contrario, visto che [redacted] le pesche [redacted] guadagno è maggiore, ho preferito puntare la maggior parte di produzione proprio sulle mele».

Come si spiega una scelta controtendenza in una zona dove a coltivare [redacted] sono davvero in pochi? «Per quanto [redacted] riguarda è una passione antica. La mela è un frutto che ti prende sin da quando ne inizi la coltivazione e poi devi prenderne cura tutto l'anno perché [redacted] raccolgono, a seconda della varietà, in quasi tutte le stagioni [redacted] ti senti appagato del [redacted] fatto. Inoltre, e anche questo è importante, la coltivazione della mela può essere fatta anche [redacted] una persona sola, come nel mio caso, e la manodopera esterna all'azienda è necessaria soltanto per la raccolta».

La mela è uno dei frutti più antichi conosciuti dall'uomo e l'albero è fra quelli più ampiamente coltivati, tant'è che si calcola che siano quasi 500 le varietà di mele tradizionali piemontesi, valdostane e liguri che ancora sopravvivono, magari soltanto più in qualche isolato podere o negli orti botanici delle Università.

Alla cascina Castelvero le varietà coltivate [redacted] tre. «In azienda - dice Marco Rovelli - produciamo le Stark, che si raccolgono da fine agosto [redacted] primi giorni di settembre; le Gala, mele estive raccolte dalla metà di agosto ed infine le Golden, che maturano da settembre a giugno. In totale ne produciamo circa 1500 quintali che commercializziamo tramite la Cooperativa di Monleale "Volpedo Frutta" che conferisce il prodotto alla grande distribuzione. Per quanto riguarda [redacted] pesche, invece, la produzione [redacted] supera i 150 quintali, che conferiamo anche in questo caso alla cooperativa».

MARCO ROVELLI
Garbagna, cascina Castelvero
Tel. 0131-877731
Frutta

Malgrado la concorrenza [redacted] altre regioni, in particolare il Trentino, dove è molto curato l'aspetto pubblicitario [redacted] di immagine, la mela del Tortonese è remunerativa?

«Certamente sì, perché è un prodotto richiesto e che si vende bene. Forse non tutti sanno che [redacted] grossisti riusciamo ad avere maggiore remunerazione rispetto ai produttori del Trentino, perché le nostre mele, anche se meno belle esteticamente, sono considerate migliori».

Marco Revello mostra con orgoglio le mele di sua produzione: da venticinque anni si dedica a quest'attività

UN'INFINITA CONVENIENZA
mille idee
ALESSANDRIA

Via Mazzini,79 - Tel. 0131.527.81 - C.so Acqui, 155 - Tel. 0131.34.34.48

**Sono arrivati svariati modelli di candele in gel**
che ricordano il mare, l'oro e l'argento, l'acqua, la frutta in svariati profumi e in splendidi colori: Parlarne non basta bisogna vederle!!
**Novità del mese: tinte all'estratto di erbe "Bioreale"** a sole € 4,50
Collant "Glamour", ottima fibra a partire da € 0,85 cad.

**Continua la strepitosa offerta delle pentole antiaderenti!!**

In vari modelli e dimensioni, tutte a: € 6,20 cad. Approfittatene!
L'offerta è valida solo fino ad esaurimento.
Elettrodomestici "Moulinex" e altre marche [redacted] prezzi ottimi!!
Nuovi arrivi di giochi, giocattoli [redacted] peluches!
Tutto per la scuola..astucci, calcolatrici, pennarelli, gomme, quaderni Pigna a € 1,50. Block notes, biro, colle stick, ecc.ecc.
Piccoli regali, gadget per feste, occasioni particolari la scelta è vastissima....da € 0,55. Bambole in porcellana e oggettistica per regali importanti a prezzi convenientissimi!

**NOVITÀ**: sono in arrivo direttamente dalle Germania oroginalissimi orologi a cucù, in tutte le dimensioni!

[illegible] confezioniamo bomboniere, per ogni [illegible] di [illegible] [illegible] in Kit [illegible] da [illegible] nuove proposte ogni settimana

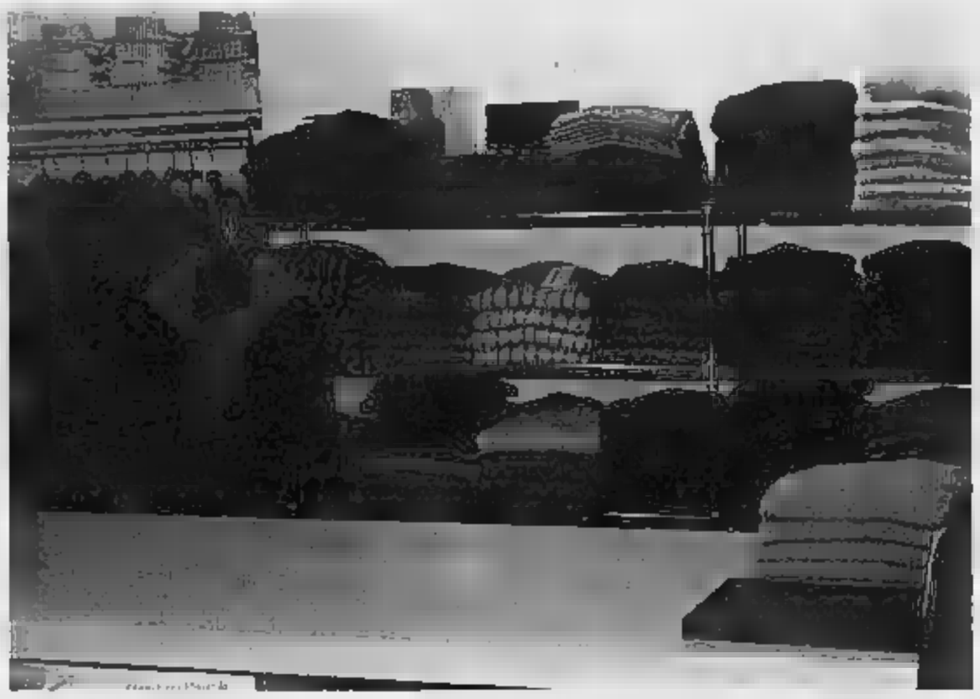
All'inaugurazione era presente il «commenda» milanese Guido Nicheli

# Il marchio «Fabbrica in pelle» ha compiuto trent'anni

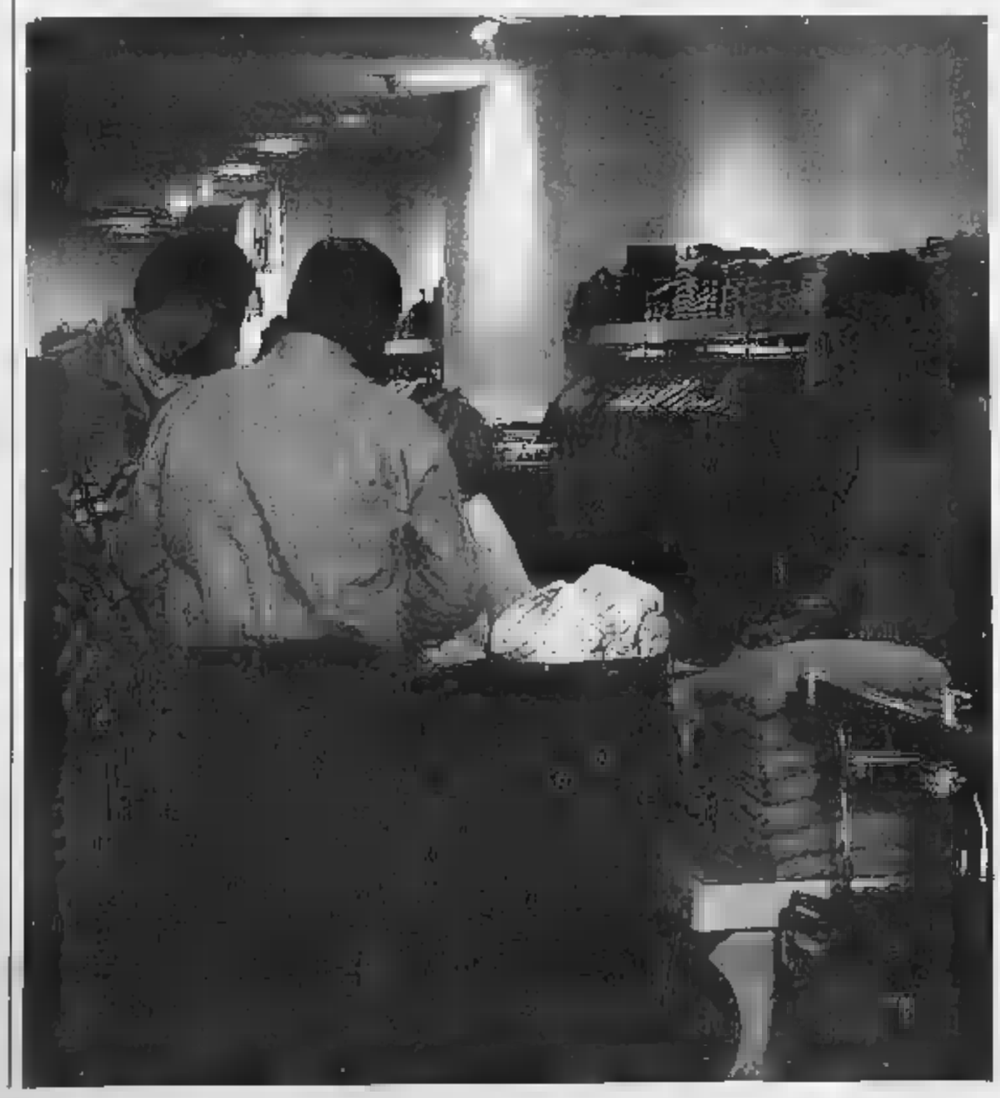
## *Gianfranco Gotelli ha rinnovato i locali di Casei Gerola con stile e classe*

Un inverno seducente caldo con i modelli che si ammirano nello show room. Tornano i montoni arricchiti con colli in volpe, lince, marmotta

Il cliente viene agevolato con la possibilità di pagamenti rateali e la certezza di contare su una qualificata sartoria. Servizi anche di pulitura e custodia



Massimiliano Gotelli aiuta l'attore Guido Nicheli a provare una giacca. Il nuovo reparto della maglieria e lo show room



CASEI GEROLA

Il marchio «Fabbrica in pelle» di Gianfranco Gotelli ha compiuto 30 anni ed è stata questa l'occasione per rinnovare i locali dello show room che si trova in via Circonvallazione 4, a 100 metri dall'uscita del casello autostradale della Genova - Milano. Il negozio è ampio, disposto su due piani e il visitatore è accolto da un buon profumo di nuovo e di pelle. Sul bancone un mazzo di fiori ingentilisce l'ambiente. E Giancarlo Gotelli, trent'anni di esperienza alle spalle, per ogni cliente trova il tempo per un sorriso e un saluto.

Visitare il negozio è piacevole. Si può curiosare liberamente ma se si ha bisogno di un consiglio o si vuole capire come è confezionato un capo, il personale in discrezione e gentilezza si mette al servizio del cliente. La «Fabbrica in pelle», come suggerisce la dicitura è il regno di giacconi, cappotti, pellicce, pantaloni, per uomo e donna. Ma in occasione dei trenta anni di attività è stato inaugurato un reparto di maglieria e camiceria. In sartoria possono essere realizzati modelli e si adattano quelli acquistati. Inoltre vi sono due importanti servizi: il primo riguarda la pulitura dei capi, il secondo la custodia delle pellicce che vengono riposte in locali blindati.

I pagamenti sono personalizzati. Giancarlo Gotelli e la sua famiglia sanno coccolare il cliente al quale offrono un'esperienza trentennale e la garanzia del futuro.

La nuova stagione autunno inverno vede un gran ritorno del montone e delle pellicce «giovani». Capi in pelle con colli di volpe o lince, oppure inserti colorati capaci di rallegrare le gelide giornate invernali.

Tra le novità «sbarazzino» ci sono morbidi e leggeri ma meravigliosamente caldi cardigan in lapin lavorati a maglia. Le tinte tenui oppure sgargianti. Il montone diventa importante con colli in tinta. Il lapin reversibile si impreziosisce con colli in marmotta. Cappotti e giacconi in pelle si trasformano in altri capi diventando double face oppure nascondendo un doppio capo in pelliccia da indossare quando le temperature si abbassano e da togliere quando spunta il primo sole di primavera. Per le occasioni importanti la scelta spazia tra i capi spalla in colore panna e nero impreziositi da colli e polsini in pelliccia tinta su tinta.

Tra le novità, per la donna che trascorre molte ore all'aperto e non vuole rinunciare all'eleganza, ci sono capi in stoffa impermealizzata con colli e polsi in lince e volpe.

Una vista da Gotelli regalerà un inverno elegante, morbido e seducente.

Spiega Giancarlo Gotelli: «Un buon capo inizia dalla ricerca delle pelli e dalla scelta della concia a cui deve seguire lo studio dei modelli». Nascono così capi dalle forme morbide, modelli classici, sempre attuali, oppure sbarazzini e giovani.

Tra i clienti che apprezzano la creatività e il talento artigianale di Gianfranco Gotelli c'è l'attore e amico di famiglia Guido Nicheli, il «commenda» lombardo. E tanti sono i clienti della Milano «bene» e Milano «giovane» che vengono a scegliere qualche capo alla «Fabbrica in pelle». Lo show room dista infatti solo 20 minuti dal capoluogo milanese ed è aperto anche alla domenica. Alcuni anticipazioni si possono trovare sul sito www.gotellipelle.com. Informazioni: tel. 0383.81527.

Concludono Giancarlo Gotelli e il figlio Massimiliano: «Le nostre consulenti sono a disposizione per capire ed interpretare i desideri di chi ama vestire con classe ed eleganza oppure disinvoltura ed esuberanza e consigliano i modelli più adatti ad esaltare la propria personalità».

PER CHI CI SIAMO UNA ESCLUSIVISTA
M. G. D.
di Davio Geom. Massimo & C. S.A.S.
ALESSANDRIA - Via Buozzi, 43
Tel. 0131 265406
Fax 0131 443341
E-mail: davio.massimo@tiscali.it
Alluminio Legno
PIEGHEVOLI - ZANZARIERE
PORTE INTERNE - CHIUSURE DI SICUREZZA - TENDE DA SOLE
MODERNE TECNOLOGIE PER LA VOSTRA CASA

LA STAMPA
PAGINA 45 MERCOLEDÌ 16 OTTOBRE 2002

# NORDOVEST
## PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

M. G. D.
di Davio Geom. Massimo & C. S.A.S.
ALESSANDRIA - Via Buozzi, 43
Tel. 0131
Fax 0131 443341
E-mail: davio.massimo@tiscali.it
Alluminio Legno
VERANDE - PIEGHEVOLI - ZANZARIERE
PORTE INTERNE - CHIUSURE DI SICUREZZA - TENDE DA SOLE
MODERNE TECNOLOGIE PER LA VOSTRA

NEL SETTORE AGROALIMENTARE CUNEO HA SUPERATO PARMA E INSEGUE NUOVI TRAGUARDI

# «Sviluppo Italia cerca progetti»

In Piemonte solo una domanda dall'Alessandrino
Il sottosegretario Delfino: «Importanti iniziative»

Da destra il sottosegretario Delfino, il presidente Dardanello e l'a. d. Massimo Caputi

**Gianni De Matteis**
CUNEO

I soldi per sviluppare il comparto agroindustriale ci sono, mancano i progetti e le richieste a «Sviluppo Italia» del ministero delle Politiche Agricole per accedere ai finanziamenti. Anche l'istituto opera da cinque anni, in Piemonte è stata presentata finora una sola domanda di finanziamento da un consorzio alessandrino di Castelnuovo Scrivia.

Per sollecitare gli imprenditori a farsi avanti, lunedì si è svolto alla Camera di commercio un dibattito sugli interventi di «Sviluppo Italia» - che si presentava per la prima volta in Piemonte - a favore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. Sono intervenuti l'amministratore delegato Massimo Caputi e il direttore dello Sviluppo impresa Daniele Di Napoli, il sottosegretario Teresio Delfino e il dirigente ministeriale Nicola Felice, oltre all'assessore provinciale Emilio Lombardi. Tra il pubblico i dirigenti sindacati agricoli, dell'Unione industriale cuneese, molti imprenditori e operatori del comparto che hanno animato la discussione.

I lavori sono stati aperti dal presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello, il quale ha esordito annunciando che «il distretto agroalimentare Cuneo ha conquistato il primo posto in Italia distanziando Parma grazie ai suoi 45 prodotti garanzia d'origine e i notevoli risultati ottenuti nell'esportazione».

Per facilitare i rapporti fra «Sviluppo Italia» e gli operatori piemontesi Dardanello ha detto che «entro un mese apriremo presso la Camera di commercio un apposito sportello a disposizione del pubblico che intanto può mettersi in contatto con Roma tramite internet».

Il sottosegretario Teresio Delfino, parlamentare cuneese, ha aggiunto che «con Sviluppo Italia si possono realizzare importanti iniziative agroalimentari utilizzando anche le opportunità offerte dalla tutela europea dei prodotti agricoli di qualità».

Massimo Caputi ha poi spiegato che «Sviluppo Italia» interviene sia partecipando in parte al capitale sia con prestiti agevolati ammortamento fino a 10 anni, che i progetti devono essere validi. Se lo sono, la pratica viene chiusa entro sessanta giorni dalla presentazione della domanda». L'amministratore delegato ha poi aggiunto che «sono esclusi interventi in aziende in e sono privilegiati progetti validi che richiedono finanziamenti di almeno 4-5 milioni di euro, quindi di ampio respiro».

E' IL PRIMO IN ITALIA: GLI ALBERI VERRANNO PIANTATI DA ALUNNI E STUDENTI

# Un parco per i tartufi

## S'inaugura domenica ad Acqui

ACQUI TERME

Domenica alle 10 nell'area verde di via Nizza si inaugura il primo parco italiano dedicato al tartufo. I promotori sono: Comune, associazione trifulau e proprietari piante da tartufo «Valli Bormida, Erro, Orba e Fondo Valle Acquese».

Spiega il presidente dell'associazione tartufai Dionigi Barbero: «L'iniziativa è nata da una stretta collaborazione tra la nostra ed il Comune di Acqui per meglio far conoscere il tartufo. Per questo motivo abbiamo ricevuto in comodato dal Comune l'area verde di via Nizza all'interno della quale abbiamo piantato una serie di nuovi alberi che ci sono stati donati nei mesi scorsi dal presidente dei tartufai piemontesi Teresio Vaschetto».

Domenica pomeriggio alcuni di questi alberi verranno piantati all'interno del parco dagli alunni delle scuole elementari e medie, in quello che diventerà un laboratorio ambientale permanente che riprodurrà fedelmente il sottobosco. In mattinata è prevista una gara di ricerca al tartufo con i migliori cani e tartufai del Piemonte. Ma le sorprese non finiscono qui. Domenica mattina verrà presentata la «Porta tematica del tartufo».

Dice Daniele Ritorto, assessore ai lavori pubblici ed all'ambiente: «Grazie ad un finanziamento erogato dall'Unione Europea nell'ambito del Docup verranno realizzate lungo le principali vie d'accesso alla nostra città una serie di porte tematiche. Una di queste verrà dedicata al tartufo e sarà posta all'ingresso del parco di via Nizza. La porta avrà la funzione di accogliere e salutare i turisti quando entrano ed escono dalla città. Sarà quindi dotata di due simbolici battenti aperti che richiameranno il tartufo».

Nel parco di Acqui, Dionigi Barbero presidente dei tartufai

Accanto alla porta verranno realizzati spazi per la promozione turistica, la vendita del tartufo e di altri prodotti legati al territorio quali i vini doc e docg dell'acquese, i formaggi ed i prodotti termali. [g. t. f.]

# Frabosa Sottana si inchina alla regina del bosco

## Nel weekend si svolge la XIV sagra con musica e spettacoli
## La «Castagna d'Oro» premierà vip e campioni dello sport

**Paola**
FRABOSA SOTTANA

Un tempo rappresentava il principale prodotto su cui poggiava l'economia domestica, la «cucina del povero» tipica delle vallate monregalesi. Per questo la gente di montagna è rimasta legata alla castagna, frutto del bosco che oggi è diventato pregio e finezza della gastronomia, anche protagonista di sagre, fiere e momenti di spettacolo, come accade a Frabosa Sottana.

Il paese della Val Maudagna, noto per le stazioni sciistiche di Prato Nevoso e Artesina, da quattordici anni dedica alla castagna una manifestazione che, accanto a mercato e degustazioni, si è distinta per una particolarità «inventata» dalla Pro loco: la «Castagna d'Oro» assegnata a vip dello spettacolo e campioni dello sport.

In questo weekend i frabosani incontreranno Mal dei Primitives (in concerto venerdì sera), poi Ricky Tognazzi, Simona Izzo, Tullio Solenghi e Massimo Giuliani che animeranno sabato sera lo spettacolo presentato da Sandro Fedele. Poi Stefania Belmondo, Daniela Ceccarelli e Pietro Mennea, che domenica saranno a tavola, a Miroglio, insieme ai loro ammiratori e che, pomeriggio, riceveranno l'ambito premio insieme a Evelina Christillin. Un riconoscimento speciale sarà consegnato anche a personaggi che hanno dato lustro a Frabosa in vario modo: Giuseppe Grosso de La Stampa, Gabriele Aru del Coni e la promessa dello sci Giulia Siccardi. Lunedì si chiude con la musica di Franco Bagutti.

Anche Battifollo, in Valle Mongia, dedica una giornata alla regina del bosco. Dalle 9,30 ci sarà il convegno «Il castagno, una risorsa territoriale», con l'assessore provinciale Emilio Lombardi, il tecnico Patrizio Michelis, il presidente dell'Associazione per la valorizzazione della castagna Edue Magnano, l'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio. Dalle 12,30 si svolgerà la 25ª Sagra della Castagna, con menu a base di prodotti tipici locali, musica, intrattenimenti e uno speciale annullo postale.

A CHIUSA PESIO

### Il pranzo del Re Marrone

Due giorni di «Festa del marrone» a Chiusa Pesio nel Cuneese. Sabato alle 17 in piazza Cavour (dove si svolgeranno sotto un'area coperta tutte le manifestazioni) offerta di caldarroste e vin brulé e, alle 20, cena con polenta e contorni seguita da musiche e balli. Domenica alle 9,30 partenza della gara ciclistica di mountain bike, seconda prova Master Cup 2002, categoria cicloamatori, organizzata dall'Associazione sportiva Libertas di Cuneo. Alle 12,30 pranzo del Marrone (con la collaborazione dei ristoratori locali) e, per tutto il pomeriggio e fin sera, degustazioni, musica, balli e cioccolata calda. In occasione della festa sarà distribuita una pubblicazione di 25 pagine, «La Valle Pesio» realizzata dal Comune e dal Parco Naturale con il patrocinio della Regione, della Provincia, della Camera di commercio, dell'Atl del Cuneese, degli operatori del della valle e del Conitours. «Questo depliant - dice l'assessore comunale al Turismo e coordinatore dell'iniziativa, Armando Erbì - concretizza l'impegno collettivo di valorizzazione turistica della zona con la Certosa e le escursioni nel parco». [b. s.]

# A tavola nei santuari della cucina

## Mombasiglio, presentate le giornate itineranti di degustazione

Potrebbe capitare che il malgaro grazie al quale si produce il Castelmagno si rivolga al principe Alberto di Monaco, per spiegare il tradizione del grande formaggio della Val Grana. Potrebbe accadere, nell'ambito del nuovo progetto di Confcommercio, «Castelmagno, Barolo e Friends», presentato lunedì sera al castello di Mombasiglio. L'iniziativa è singolare, perché gli chef dell'associazione «Cuochi Provincia Granda» prepareranno un menu ideale (e promozionale), presentandolo nelle giornate itineranti di studio e degustazione, rivolte ai ristoratori.

I luoghi scelti sono fra quelli «top» della gastronomia europea: «Corte Albertina» di Pollenzo, «Villa Carlotta» di Belgirate, «Cambio» di Torino e «Café de Paris» di Montecarlo, serata a cui parteciperà il principe Alberto. Nel menù, a fianco del grande formaggio della Val Grana e del re dei vini, ci sono anche gli «amici», prodotti enogastronomici di prestigio come patate di Entracque, salumi del Consorzio di Tutela, carni di Piemontese con marchio Coalvi, Raschera, Bra, Murazzano, frutta dell'Asprofrut marchiata Cuneo, biscotti di Pamparato, barbaresco e barolo chinato.

I tre cuochi impegnati nel progetto: Macario, Nasi e Pellegrino; a lato, formaggio castelmagno (FOTOSERVIZIO ARTICVIDEO)

La presentazione ufficiale, con la prima delle degustazioni al castello di Mombasiglio, ha registrato la partecipazione delle autorità che hanno accordato il patrocinio all'iniziativa, che ha come braccio organizzativo l'Associazione Albergatori e Ristoratori. Fra questi Camera di Commercio, Provincia di Cuneo, Comunità Montana Valle Grana, Atl di Cuneo e Atr regionale, Fondazioni delle Casse di Risparmio di Cuneo e Torino, Consorzio degli Operatori turistici. «Un vantaggio nella scala nobiliare - ha detto il presidente dell'Atl cuneese Gianni Vercellotti - l'abbiamo già: presenteremo due cuneesi a un principe monegasco». [g. sca.]

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

## Ristampato il volume del 1971 con cui è nata «Priuli&Verlucca»

**Gia... Martini**

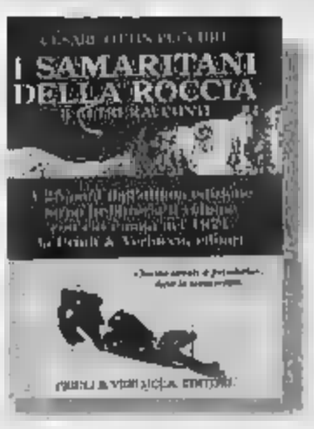
I samaritani della roccia» il titolo che gli appassionati di montagna ricordano anche se ormai entrato nella categoria degli «introvabili». Ora la «Priuli&Verlucca» lo ha ridato alle stampe per rispondere a tante esigenze: intanto numerose richieste di lettori, quindi la memoria di di Cesare Ottin Pacchio, nato nel 1926 a Courgnè e morto dopo aver lottato 25 anni contro malattia e inoltre per celebrare gli oltre trent'anni di attività editoriale con il primo libro che portarono in edicola, nel 1971.

«I samaritani della roccia» 1145 pagine, tascabile, in vendita a 8 euro e 50 centesimi) sull'ultima di copertina è sintetizzato così: «propone episodi salvataggio alpino (tragici felici nella loro conclusione), ripubblicati a 25 anni dell'ultima edizione, cui si aggiungono in questa nuova edizione novelle brevi e notazioni spicciole. Pagine sorprendentemente vive, ricche, umanissime, che rivelano l'uomo vero, quello, per intenderci, che, condizionato ma non assoggettato dal male, ha vissuto interiormente in modo intenso e luminoso, riuscendo a cristallizzare nell'animo una inestinguibile giovi-

Sono racconti di cronaca, romanzati anche, sempre accattivanti, di una modernità sorprendente. Non fu caso che nel «costruire» questo libro sia iniziata l'avventura editoriale della prestigiosa e piemontesissima «Priuli&Verlucca».

Dalla «Fondazione Ferrero» di Alba arriva un'altra preziosa pubblicazione. Si tratta di «Beppe Fenoglio - lettere - 1940-1962» curata da Luca Bufalo (di Firenze, insegnante universitario negli Stati Uniti), fra i più attenti studiosi dell'opera dello scrittore albese. Nell'introduzione sostiene: «Il fedele lettore che nel 1994 ha salutato con gioia la pubblicazione dei ritrovati "Appunti partigiani", proverà sicuramente piacere, ma forse anche delusione, nel vedere qui finalmente raccolte le lettere scritte da Fenoglio dall'anno della maturità liceale a quelli della sua maturità artistica (e quindi della morte "fiera e durissima", come la definì Giovanni Arpino). Piacere perché si tratta di testi in gran parte inediti nella loro interezza; delusione, per il numero probabilmente inferiore alle aspettative».

Di qui la prima «lettura» sul carattere dello scrittore Fenoglio «non è stato un assiduo corrispondente; pochissime erano le sue amicizie al di fuori di Alba, e rare sono state le occasioni epistolari per eccellenza, cioè i viaggi, che nella sua breve vita lo hanno portato lontano dalla sua città».



Stampato in mille copie numerate il volume è stato voluto dalla «Fondazione Piera, Pietro e Giovanni Ferrero», un ente morale che dal 1983 si occupa intelligentemente della promozione culturale non solo in terra di Langa.

giamar@lastampa.it

DOMANI AD ALESSANDRIA CON UNO «007» DELLE STORIE METROPOLITANE

# Dalle vipere volanti alle due Torri

## Serata e libro sulle leggende di guerra dopo l'11 Settembre

**Mauro Facciolo**
ALESSANDRIA

Un «investigatore» che ha come campo d'azione le leggende. Non però quelle del passato, tramandate nei secoli. Invece, quelle leggende che qualcuno ha definito «metropolitane» e che spesso si sentono raccontare nei bar o tra amici storie vere e, al solito, inquietanti. Qualche esempio: i bimbi rapiti dagli zingari nei centri commerciali; l'elicottero che lancia col paracadute sull'Appennino contenitori con vipere; il coccodrillo che vive nelle fognature. E si potrebbe continuare fino alle leggende metropolitane nate (o riadattate) dopo l'attentato alle Torri gemelle.

Paolo Toselli, alessandrino di 42 anni impiegato in una grande azienda nazionale, da sempre ha la passione per il mistero. Da adolescente ha cominciato a occuparsi di ufologia e non ha più smesso. Dodici anni fa, poi, ha fondato in città il Centro per la raccolta delle voci e delle leggende metropolitane, che opera ormai attivamente una di circa 200 collaboratori. «Proprio dopo l'attentato che ha scosso il mondo - commenta Toselli - sono fiorite, soprattutto Internet, tantissime e leggende: chi non ha visto, ad esempio, l'ormai famosa foto di un giovane sulla terrazza di delle Torri con sullo sfondo l'aereo che sta per schiantarsi contro l'edificio?».

Paolo Toselli con le «vipere volanti»

Il ricercatore alessandrino ha dedicato anche libro all'argomento, «11 Settembre. Leggende di guerra» (Avverbi edizioni). Ne parlerà domani (alle 21) al Museo C'era una volta di Alessandria, in piazza Gambarina, in serata dedicata proprio alle «Leggende di guerra» a cura di Danilo Arona (altro «cacciatore» di leggende e studioso di misteri) e a cui interverranno anche Alessandro De Filippi, Piergiangelo Garzaia e il direttore dell'Archivio di Stato, Gian Maria Panizza.

Intanto, prosegue la raccolta di voci e storie: possono essere segnalate al Centro per lettera, alla CP 253 di Alessandria, o per e-mail (ceravolc@tiscali.it). Si può inoltre consultare il sito del Centro: http/leggende.clab.it.

## ALESSANDRIA E PROVINCIA

**[redacted]DRINO.** Tel. 0131-252.844
**Pinocchio.** Or. 20, 22.30.
Sab. e Fest. 16; 18; 20; 22,30
€ 6.70/5.20. Lun. € 4,20

**AMBRA.** Tel. 0131-252.079
OGGI RIPOSO
Ore 20-22.20. Festivi: ore 16-18-20-22.20
€ 5,60/4,00 Lun. 4

**COMUNALE Sala Grande.** Tel. 0131-234.240
**People I know** Ore 20,15-22.20
Sab. e fest. ore 18-18-20-22.20
€ 6,50-5 Lun. 6

**COMUNALE Sala Ferrero.** Tel. 0131-[redacted]4.240
**Pinocchio** Ore 20-22.20
Festivi ore 16-18-20-22,20
€ 6.50-5 Lun. 4

**CORSO.** Tel. 0131-268.080
**Minority Report** Ore 19.30-22.15
Sab. e Fest.: ore 18,30-19.30-22.30
€ 6,70/5.16 Lun. 4.20

**GALLERIA.** Tel. 0131-252.112
**Ne[redacted]** 20,15-22.15
Festivi: ore 18,15-18.15-20.15-22.15
€ 6.70/5.20 Lun. 4.20

**MODERNO.** Tel. 0131-252.707
**Ipotesi di reato** Ore 20.20-22.25
Sab. e Fest.: ore 16.20-18,20-20.20-22.25
€ 6.50/5.00 Lun. 4

**KRISTALLI - Sala Kubrick.** Tel. 0131-349.321
**Asterix & Obelix** Ore 20.20-22.30
[redacted]. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5.20 Lun. 4,20

**KRISTALLI - Sala Kurosawa.** Tel. 0131-349.321
**Johan Padan a la des[redacted] de le Americhe** Ore 20,30-22,30.
Sab. e Fest.: ore 16-17,30-19-20.30-22,30
€ 6.70/5.20 Lun. 4,20

**ACQUI TERME**
**ARISTON.** Tel. 0144-322.885
**Pinocchio** Ore 20-22.30
Festivi. ore 15-17.30-20-22.30
€ 6.20/4.13

**KRISTALLO.** Tel. 0144-322.400
**Coffee forever** Ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20.15-22.30
€ 6.20/4,13

**ARQUATA SCRIVIA**
**ROMA.** Tel. 0143-667.516
OGGI RIPOSO
€ 5.20-[redacted] Lun. [redacted]

**CASALE MONFERRATO**
**VITTORIA.** Tel. 0142-452.291
**Pinocchio** Ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6.70/4.70 Lun. 4.20

**CASTELNUOVO**
**MACALLE'.** Tel. 0131-585.001
OGGI RIPOSO
€ 5/4 Lun. € 4

**NOVI LIGURE**
**IRIS.** Tel. 0143-321.472
**Magdalene** Ore 20.30-[redacted]
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20.30-22.30
€ 6.00/4.00/3.50

**MODERNO DIGITAL** Tel. 0143-78.290
**Pinocchio** Ore 20-22.30
Sab. e Fest.: ore 15-17.30-20-22.30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3.50

**OVADA**
**COMUNALE DTS** Tel. 0143-81.411.
**11 settembre 2001** Ore 21,15
Festivi. ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3.50

**CINEMA TEATRO SPLENDOR** Tel. 0143-81.411
OGGI RIPOSO
Ore 20.15-22.15
Festivi. ore 18,15-18.15-20.15-22.15
€ 6-4 Lun. 3.50

**SERRAVALLE SCRIVIA**
**[redacted]** Tel. 0143-62.995
**Pinocchio** Ore 20.30-22.30
Festivi ore 15.30-17,30-20,30-22.30
€ 6.00/4.00

**TORTONA**
**MULTISALA SOCIALE - Sala 1.** Tel. 0131-861.326
**Pinocchio** Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22.30
€ 6-4 Lun. 3.50 Gio. 5-3.50

**MULTISALA SOCIALE - Sala 2.** Tel. 0131-861.326
**Magdalene** Ore 20-22.30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22.30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3.50

**VALENZA**
**CineTeatro [redacted].** Tel. 0131-942.276
OGGI RIPOSO Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22.20
€ 6.20/4.65 Lun. 4,13

**NOVARA**
**ARLECCHINO.** Tel. 0383-648.124
OGGI RIPOSO. Ore 20,10-22,20
Festivi ore 14,10-18,20-20,10-22.20
€ 6,00/4,00 Lun. 4,00/3.00

**MONTEBELLO**
**Medusa Multicinema.** Tel. 0383-889001
**Sala 1. Pinocchio**
Ore 15-17.30-20-22.30-0.55
**Sala 2. Pinocchio**
Ore 15,20-17,50-20,20-22.50
**Sala 3. Pinocchio**
Ore 14-16,30-19-21,30-0.00
**Sala 4. Man in black 2**
Ore 14,45-16.45-18,30-20,25-22.20-0,15
**Sala [redacted]. Ipotesi di rea[redacted]**
Ore 14,10-16,20-18,25-20,35-22,40-0,46.
**Sala 5. Possession**
Ore 14,30-18,40-22.55
**Sala 6. People I [redacted]**
Ore 16,45-20.50-1.00
**Sala 7. Asterix E Obelix**
Ore 15,10-17.20-19.40-21.55-0.10.
**Sala 8. Minority Report**
Ore 14,15-17.05-19.40-22.35
**Sala 9. About a boy**
Ore 13,55-16-18.05-20.10-22,15-0.20.
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi) € 7 feriali dalle ore 17,55 € 7,50 Sabato, Domenica [redacted]

## ASTI E PROVINCIA

**ASTI**
**POLITEAMA.** Tel. 0141-530.086
**Pinocchio**
[redacted] 20. 22.30. Sab. 17,40; 20; 22,30. Dom. 15,30. 17,40, 20. 22.30.
Biglietto: 6,50 €(4.50 €). lunedì 4,50 €

**RITZ.** Tel. 0141-530.086.
**Minority report**
[redacted] 19.30; 22,30. Dom. 16.30; 19,30. 22,30.
Biglietto: [redacted] €(4,50 €). lunedì 4,50 €

**NUOVO SPLENDOR.** Tel. 0141-595.040
**The experiment**
Orario: 20; 22.30. Dom. 15,30; 17,45; 20; 22.30.
Biglietto: 6.50 €(4.50 €). lunedì 4,50 €.

**LUMIERE.** Tel. 0141-413.530
**People I know.**
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4.50 €). lunedì 4,50 €

**CANELLI**
**BALBO.** Tel. 0141-[redacted]
RIPOSO

**COSTIGLIOLE**
**COMUNALE.** Tel. 0141-70.149.
CHIUSO PER FERIE.

**NIZZA MONFERRATO**
**LUX.** Tel. 0141-702.788
RIPOSO.

**[redacted]LE (DTS).** Tel. 0141-701.496
**Conferenza prof. Antonino Zichichi**
Orario 19, ingresso libero.

**MULTISALA. Sala Verdi.** Tel. 0141-701.459.
RIPOSO.

**MULTISALA. Sala Regina.**
RIPOSO

**MULTISALA. Sala Aurora.**
RIPOSO.

**SAN DAMIANO**
**CRISTALLO.** Tel. 0141-97.512.422.
RIPOSO

**LUX.** Tel. 0141-975.016
RIPOSO

**SPLENDOR.** Tel. 0141-982.288
RIPOSO.

**VILLANOVA**
**TEATRO COMUNALE.**
RI[redacted].

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA
SCHERMO

## LE [redacted]

**ABOUT A BOY.** Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.
**ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA.** Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide [redacted] far erigere in appena [redacted] mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix.
**[redacted] FOREVER.** Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
**DUE A[redacted].** Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una [redacted] di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
**IL FIGLIO.** Drammatico. Il nuovo film dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che si crea tra un introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.
**GIOVANNA LA PAZZA.** Drammatico. Nel 1496 a Laredo l'infanta Giovanna va a Bruxelles per sposare Filippo il Bello.
**[redacted]** Drammatico. A Torino [redacted] persone perdono la vita in un attentato. Le indagini della polizia portano all'arresto di un'insegnante di inglese (Cate Blanchett) di cui s'innamorerà un giovane carabiniere.
**IPOTESI [redacted] REAT[redacted]** Drammatico. Ben Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro [redacted] l'auto guidata da un uomo con cui entrerà in conflitto.
**JO[redacted] E LA DESCOVERTA DE LE [redacted]** Cartoon. Da una commedia di Dario Fo, le vicissitudini di Johan Padan che, nel 1500, parte per le americhe e, giunto sul posto, viene accolto dagli indigeni.
**KISSING JESSICA [redacted]N.** Commedia. Entrambe reduci da delusioni [redacted], la giornalista Jessica e la coetanea [redacted], responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una [redacted] di cuori solitari e cominciano una storia d'amore.
**[redacted]** Drammatico. Il film di Tavernier si svolge nel 1942 a Parigi e descrive i comportamenti di un assistente regista che continua a lavorare per una casa di produzione tedesca e uno sceneggiatore poeta che si rifiuta di lavorare con gli invasori.
**LE GRAND BLUE.** Avventuroso. Il lavoro di Luc Besson, girato [redacted] 1988, è un omaggio al mare attraverso la storia di due protagonisti, Jacques e Enzo.
**L'IMBALSAMATORE.** Drammatico. Il film di Matt[redacted] Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata ad [redacted] quando conoscono Deborah.
**LA LOCANDA DELLA FELICITA'.** Commedia. Il nuovo film di Zhang Yimou («Lanterne rosse») narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco.
**MAGDALENE.** Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
**M'AMA NON M'AMA.** Commedia. L'esordio di Laetitia Colombani narra la storia, raccontata attraverso i punti di vista di entrambi i protagonisti, di [redacted] giovan[redacted] (la Audrey Tautou de «Il favoloso mondo di Amelie») che s'innamora di un cardiologo [redacted] sposato.
**[redacted] IN [redacted] II.** Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, in nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».
**M[redacted] REPORT.** Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington [redacted] 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
**MONSIEUR[redacted]E.** Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera.
**O COME OTELLO.** Commedia drammati[redacted]. Versione anni 2000 dell'opera di Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni.
**PEOPLE I KNOW.** Drammatico. Al Pacino è un esperto di pubbliche relazioni a cui un vecchio cliente affida un compito all'apparenza semplice destinato a complicarsi a causa di un omicidio.
**PINOCCHIO.** Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata [redacted] Roberto Benigni.
**POSSESSION.** Sentimentale. Dal best seller di A.S. Byatt, la storia di due studiosi di letteratura (Gwyneth Paltrow e Aaron Eckhart) che indagano sull'amore tra due poeti dell'epoca vittoriana e s'innamorano.
**IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA.** Commedia drammatica. Nel suo nuovo lavoro Manoel De Oliveira narra la storia di due giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza.
**ROSA FUNZECA.** Drammatico. Il film di Aurelio Grimaldi s'incentra sul personaggio di [redacted] Funzeca, una prostituta che decide di abbandonare la strada [redacted] riunirsi al figlio adolescente cresciuto in un collegio di frati.
**IL SILENZIO DOPO LO SPARO.** Drammati[redacted]. Il film di Schlondorff è ambientato negli Settanta in Germania e racconta di una donna ex terrorista [redacted] cerca di rifarsi una vita.
**VELOCITA' MASSIMA.** Commedia drammatica. Il debutto [redacted] Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea), [redacted] pi[redacted] di pieno di debiti.
**UN [redacted] CHIAMATO [redacted]** Drammatico. La breve storia d'amore tra [redacted] Aleramo e Dino Campana.

## CUNEO E PROVINCIA

**[redacted]**
**[redacted]VISO**
Tel. 0171-631.771 (serale): 0171-444.285.
**Pinocchio**
Or. 21

**DON BOSCO** Tel. 0171-692.519
OGGI RIPOSO

**ALBA**
**MORETTA** Tel. 0173-364.938.
OGGI RIPOSO

**ORDET.** Tel. 0173-283.325
OGGI RIPOSO

**[redacted]**
**[redacted]** Tel. 0175-346.901.
OGG[redacted]

**BORGO SAN DALMAZZO**
**CINELANDIA** Tel. 0171-265.213
**Sala 1: About a boy** Or 20,20; 22.00
**Sala 2: People I know** Or. 20,20; 22.40
**Sala 3: Ipotesi di reato** Or. 20.15; 22.30
**Sala 4: Magdalene** Or 20,05. 22,35
**[redacted] 5: Asterix [redacted] Obelix.** Or. 20, **Minority report.** Or. 22,15
**Sala 6: Minority report** Or 20; 22,45
**Sala 7: Men in black II** Or 20.15; **Possession.** Or [redacted]
**[redacted] 8: Pinocchio** Or 21,30
**Sala 9: Pinocchio.** Or. 20,15; 22,40
**Sala 10: Pinocchio** Or 20.40 23

**BRA**
**[redacted] IMPERO** Tel. 0172-412.317
**Sala Grande:** OGGI RIPOSO
**Sala Max:** OGGI RIPOSO
**Sala Mignon:** OGGI RIPOSO

**MULTISALA VITTORIA** Tel. 0172-412.771
**Sala Milanium: Minority report**
Or. 19.45; 22,20
**Sala Metropolis: Roberto Succo** Or. 21 (rassegna di cinema integrato)

**BUSCA**
**LUX** Tel. 0171-946.089.
OGGI RIPOSO

**CANALE**
**FERRINI** Tel. 0171-619131
OGGI RIPOSO

**CARRU'**
**F.LLI VACCHETTI** Tel. 0173-750.277
OGGI RIPOSO

**CENTALLO**
**NUOVO LUX** Tel. 0171-211.726
OGGI RIPOSO

**CEVA**
**SALA BORSI** Tel. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO

**CHERASCO**
**GALATERI** Tel. 0172-488.324 Cell. 339-1618729
OGGI RIPOSO

**DOGLIANI**
**[redacted]** Tel. 0173-742.321
**Sala Grande: Pinocchio**
Or. 20,10 22.30
**Sala Rossa: Al vertice [redacted] tensione**
Or. 20.10. [redacted]
**[redacted] Blu: Un viaggio chiamato [redacted]**
Or 20.20; 22.30

**DRONERO**
**IRIS.** Tel. 0171-916.393
OGGI RIPOSO

**FOSSANO**
**CINEMA POLI[redacted]** Tel. 0172-62.407
CHIUSO

**GARESSIO**
**EXCELSIOR.**
OGGI RIPOSO

**LIMONE**
**LUX** Tel. 0171-927.534
CHIUSO

**MONDOVI'**
**BERTOLA SALA 1** Tel. 0174-47.898
OGGI RIPOSO

**BERTOLA SALA 2**
OGGI RIPOSO

**BARETTI**
OGGI RIPOSO

**SALUZZO**
**CIVICO.** Tel. 0175-43.756
OGGI RIPOSO

**ITALIA.** Tel. 0175-42.005
**Pinocchio**
Or. 20; 22, sabat[redacted] 18, 20; 22

**SAN GIACOMO DI ROBURENT**
**ROBURENT.** Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

**SAVIGLIANO**
**AURORA** Tel. 0172-712.957
**Il colpo** Or. 21.15

**CINECITTA'** Tel. 0172-726.324.
**[redacted] 1: Pinocchio.** Or. 20,10; 22.30
**Cinecittà 2: Ipotesi di reato.** Or. 20.10; 22.30
**Cinecittà 3: Asterix and Obelix.** O. 20.20; **About a boy.** Or. 22.20
**Cinecittà 4: Minority report** Or. 19,40; [redacted]
**Cinecittà 5: Silence en tourne.** Or. 21.15

## TORINO E PROVINCIA

**ADUA 100** corso Giulio Cesare 67. tel. 856.521. **Asterix & Obelix Missione Cleopatra.** Or.: 18, [redacted]. 20.20, 22.30.
**[redacted] 200** corso Giulio Cesare 67. tel. [redacted] **Heaven.** Or.: 16.30. 18.30, 20.30, 22.30.
**ADUA 400** corso Giulio Cesare 67. tel. 856.521 **Minority report.** Or.: 15.00. 17.30, 20; 22,30
**AMBROSIO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52. tel. 547.007. *Sala 1:* **Pinocchio.** Or.: 15.30. 17,50; 20,10, 22,30. *Sala 2:* **Ipotesi di reato.** Or. [redacted]. 18.10; 20,20, 22.30. *Sala 3:* **People I know.** Or. [redacted]; 18.10, 20,20; 22[redacted]
**[redacted]** corso Sommeiller 22, tel. 581.7190 *Sala 1:* **People I know.** [redacted] 15.30; 18,30; 20.30; 22.30 [redacted]: **Possession - Una storia romantica** Or.: 16,30, 18,30, 20.30; 22.30.
**[redacted]** via San Dalmazzo 24, [redacted] 540.605 **Pinocchio.** Or. 15, 17,30; 20; 22,30
**CENTRALE** via Carlo Alberto 27, tel. 540.110 **Magdalene.** Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30
**C. CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/e. tel. 436.07.23. **Pinocchio** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **Le grand bleu** Or. 15.30. 17.50, 20,10; 22,30
**[redacted]** corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio.** Or.: 15, 17.30. 20; 22.30.
**CINEPLEX** [redacted] piazza Massaua 9. tel. 779.60.200, pren. tel. 779.60.300 **Ipotesi di reato** Or. 16.15. 18.15. 20.15. 22.15 **Asterix & O[redacted]** Or. 15.40, 17.50, 20 22.10 **[redacted] black II** Or. 15. 16.50. 18.40. [redacted]. 22.20 **Minority report** Or.: 14.30, 17.15. 20, 22.45. **Pinocchio** Or. 16.10. 18.20; 20.50. 22.40
**DORIA** via Giannone 9, tel. 542.422. **Minority report** Or. 16; 18.15; 22.10
**DUE GIARDINI - Sala Nirvana** via Montalcone 62. tel. 327.2214 **Magdalene** Leone d'oro Venezia 2002. Or.: 15.45; 18, 20.15 22.30
**[redacted] - Sala Ombrerosse** [redacted] Montalcone 62. tel. 327.2214 **Laissez-passer** [redacted]. [redacted], 19; 22.
**ELISEO GRANDE** piazza Sabotino tel. 447.52.41 **About a boy** [redacted]: [redacted]; 18.10; 20,20; 22,30
**ELISEO BLU** piazza Sabotino. tel. 447.52.41, **Men in black II.** Or.: 15,15; 16.55; 18.50; 20.40; 22.30
**[redacted]** Sabotino. tel. 447.[redacted] **Giovanna La [redacted]** Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
**EMPIRE** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.83 **11 settembre 2001.** Or. 15; 17,30, 20; 22.30
**ERBA 1** corso [redacted], tel. 661.54.47. **L'imbalsamatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22.30.
**ERBA 2** corso Moncalieri 241. tel. 661.54.47. Vedi Teatro
**ETOILE** via B. Buozzi ang. via Roma. tel. 530.353. **«O» come Otello.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22,30.
**[redacted]** corso [redacted] 57, tel [redacted]: **Pinocchio.** Or. 15; 17.30, 20, 22.30
**F.LLI MARX - Sala Groucho** corso Belgio 53. tel. 8121410. **Il figlio.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
**F.LLI MARX - Sala Chico** corso Belgio 53. tel. 8121410 **Il silenzio dopo lo [redacted]** Or.: 16,15; 18.20 **Capolinea Cinema e Torino** [redacted]: 22.30.
**F.LLI MARX - Sala [redacted]** Belgio 53, tel. 8121410 **Magdalene.** Or.: 15,45; 18: 20.15; 22.30
**FREGOLI** piazza S. Giulia 2 bis/b. tel. 011.817.6373. **Il principio dell'incertezza.** Or. 17.30; 20. 22.30
**[redacted]** via C. Colombo 31 [redacted], tel. 011.580.5768 **People I know.** Or.: 20,30; 22,30.
**GREENWICH VILLAGE** via Po 30, tel. 011.817.3323 *Sala 1:* **Pinocchio.** Or.: 15.30; 17.50; 20.15; 22.30. *Sala 2:* **M'ama non m'ama.** Or. 16; 18,10; [redacted]; 22.30. *Sala 3:* **Johan Padan** (animazione). [redacted]: 15; 16.45; 18,30 **Callas forever** [redacted]: 20,10; 22.30.
**[redacted]** 1 corso [redacted] 4, tel. 011.521.4316 *Ideal 1:* **Minority report** [redacted]: 14,30; 17,15. 20, 22.40. *Ideal 2:* **Pinocchio.** Or. 15,30, 17.50. 20.10, 22,30 *Ideal 3:* **Men in black II** [redacted]: 16.10. 17; 18,50 20.40. 22.30. *Ideal 4:* **About a boy - Un ra[redacted]** Or. 16,30; 18.30; 20.30. [redacted]. *Ideal 5:* [redacted] **forever** Or. 16, [redacted]. 20.20; 22.30
**KING** via Po 21, tel. 812.59.96. [redacted] **massima.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
**KONG** via S. Teresa 5, tel. 534.614. **[redacted] amici** Or. 16,30; 18.30, 20.30; 22.30
**[redacted]** Galleria S. Federico, [redacted]. 541.283 **Ipotesi di reato.** Or.: [redacted]; 18.10; 20.20. [redacted].
**[redacted] UNO** via Verdi 18. tel. 812.5606. **Un viaggio chiamato amore.** Or. 16.30. 18.20; 20.30. 22.30
**MASSIMO DUE** via Verdi 18, tel. 812.5606. **Rosa [redacted].** Or.: 16.30; 18.30, 20.30; 22.30.
**NAZIONALE 1** via Pomba 7, [redacted]. 812.41.73 **La locanda della felicità.** Or.: 16; 18.10; 20.20, 22.30
**NAZIONALE 2** via Pomba 7, tel. 812.41.73 **Kissing [redacted] Stein - Baciando Jessica Stein** Or. 15.55, 18.10. 20.20, 22,30.
**[redacted] 1** [redacted] Arsenale 31, tel. [redacted]. **Un viaggio chiamato [redacted]** Or.: 18; 18.10; 20.20; 22,30.
**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, tel. 532.448 **Possession.** Or.: 15,45; 18 20,15; 22,30.
**PATHE' LINGOTTO** via Nizza 262 Lingotto. [redacted]. 011.66.77.856 **People I know.** Or.: [redacted]: 16.15; 18.20: 20,30. 22.30 **Possession** Or. [redacted], 22,30 **«O» [redacted]** Or.: 13,40, 15,50; 20,15; 22,30, **Ipotesi di reato.** Or., 14; 16.15, 18.20, 20,30. 22.30. **Minority report.** [redacted]: 15; 18.15; 21.30. **Men in black II.** Or.: 13.45; 15,55; 18.05; 20.15 22.30 **Peter Pan** Or.. 14,15; 16; 18 **Pinocchio** Or.: 14,45; 15; 15,30; 17,15: 17,30, 18. 19.45; 20. 20.30. 22,15. 22,30. 23. **Asterix & Obelix.** Or.. 14,15. 17, 19.40; 22.10, **About a boy.** Or.: 14; 16,15; 18.20: 20.30; 22.30
**REPOSI 1** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy.** Or.: 16, 18.10, 20.20; 22.30.
**REPOSI 2** via XX Settembre 15. tel. 531.400. **People I know** Or.: 16. 18.10, 20.20, 2[redacted]
**REPOSI 3** via XX Settembre 15. tel. 531.400 **Pinocchio** Or.: 15,15, 17.45. 20.20. 22,30
**REPOSI 4** via XX Settembre [redacted], tel. 531.400; **Heaven.** Or. 15,45; 18; 20.15; 22.30.
**REPOSI 5 - LILLIPUT** [redacted] XX Settembre 15, tel. 531.400 **Callas forever.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; [redacted]
**ROMANO** Galleria Subalpina. tel. [redacted] 45 [redacted] **oliver Batignole** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30
**STUDIO RITZ** via Acqui 2. tel. 819.01.50. **Giovanna [redacted].** Or. [redacted]; 17.50; 20.10; 22.30
**TEATRO NUOVO** corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 Vedi teatro.
**[redacted] 1. Un viaggio chiamato amore** [redacted]: 16; 18.10: 20.20. 22.35.
**[redacted] 2. Pinocchio** Or.: 15,45; [redacted]; 20.15; 22.30.

EXCLUSIVE
apertura martedì - venerdì e sabato
prenotazioni 0131-298319 \ 348-4100792
...ne avec la danse
Il piacere di assaporare una cucina delicata
in un'ambiente ovattato ti accompagnerà
dolcemente fino allo scoccare dell'ora
fatidica dell'inizio delle danze.....
S.S.35 Bis dei Giovi Bosco Marengo (Al)
Infoline:0131-298319 \ 348-4100792

PROSEGUE AL COMUNALE LA RASSEGNA DI SPETTACOLI CHE UNISCONO NOTE, PROSA, POESIA, CINEMA

# Contaminazioni artistiche a Moncalvo

## Venerdì jazz con i film di Keaton

MONCALVO

S'intitola «Contaminazioni» e si propone di esplorare il maggior numero possibile di combinazioni tra musica, prosa, poesia e arti figurative, con spettacoli innovativi, alla ricerca di atmosfere suggestive e inedite. L'iniziativa è organizzata dall'associazione astigiana «Arte & Tecnica» con il contributo di Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, assessorati alla Cultura di Regione, Provincia di Asti e Comune di Moncalvo.

Dopo il concerto inaugurale del complesso pop-rock astigiano «Modbo», sarà proposto un curioso connubio tra jazz e cinema d'autore. Venerdì alle 21,30 al teatro comunale il trombettista torinese Giorgio Li Calzi e il gruppo «General Elektrik» proporranno «Music for film». In pratica, i musicisti realizzeranno in diretta la colonna sonora di alcuni capolavori del cinema muto: «One Week» e «Sherlock Junior», pellicole interpretate e dirette da Buster Keaton, le quali verranno proiettate su uno schermo alle spalle dei musicisti. La musica techno-jazz applicata alle due «comiche» degli Anni '20 dell'eroe dallo sguardo malinconico vuole semplicemente sottolineare il movimento clownesco, il gesto atletico o il mutamento di stato d'animo, ma forzare i confini delle scene, dilatare i tempi delle azioni oltre il cliché cinematografico, trascinando l'emozione oltre le immagini.

Operazione che viene sottolineata dall'accostamento fra il jazz di Li Calzi e le ricerche di General Elaktrik, gruppo tra i primi in Italia ad aver utilizzato sonorità come la «spirale» e «chemical», la musica «gabba» giunta dal Nord Europa, alla techno europea.

La rassegna proseguirà il 25 ottobre con l'Accademia dello spettacolo che presenterà «Gloria pax in terra» di Mario Restagno con le musiche di Devis Longo e Walter Orsanigo. L'8 novembre ci sarà «Cenerentola al buio» della compagnia degli Acerbi, e il 15 novembre si concluderà con il concerto del gruppo pop astigiano «Brama». Gli spettacoli s'iniziano alle 21,30; ingressi: 10 euro; info: 0141/31.363. [c. f. c.]

Il trombettista Giorgio Li Calzi suonerà a Moncalvo con il gruppo «General Elektrik»

DALL'ESORDIO IN ACUSTICO AI SUONI ELETTRICI

# Al Macallè il country blues di Alvin Youngblood Hart

## Sabato strumentista eclettico al festival di Castelceriolo La «musica del diavolo» è nella frazione di Alessandria

**ALESSANDRIA.** Arriva Alvin «Youngblood» Hart sabato sera a Castelceriolo per il Macallè Blues Festival (concerto alle 22,15, ingresso 12 euro). Scoperto da Taj Mahal e partito con un repertorio esclusivamente acustico, Hart passa dai suoni elettrici più duri al country. Il blues costituisce, d'altronde, una tradizione musicale eclettica. Con il suo primo lavoro solista - «Big mama's door» del '96 - Hart sembrava far parte di quei bluesmen di generazione orientati verso il recupero delle tradizioni legate al blues acustico. Due anni dopo, il primo cambio di rotta con «Territory», preludio al disco «Start with the soul» del 2000, piaciuto tanto agli amanti del blues elettrico quanto ai fans dei nuovi suoni. [b. v.]

Alvin «Youngblood» Hart

STUDIATO IL RECUPERO DI UN'AREA AMBIENTALE URBANA VICINO A FIRENZE

# «Premio» per due architetti cuneesi

## Un loro progetto è esposto all'ottava Biennale di Venezia

CUNEO

Flavio Bruna e Paolo Mellano, architetti che lavorano nel capoluogo, hanno avuto la soddisfazione di vedere i loro progetti esposti all'VIII Biennale di Venezia. A portarli alla mostra sono stati i disegni per realizzare due isolati urbani del piano di recupero dell'ex Area Fiat a Novoli (Firenze). Raccontano: «Un anno fa il nostro studio, dopo la selezione con altri otto progettisti di una commissione composta da architetti di fama internazionale, fra cui il direttore della rivista "Casabella" Francesco Dal Co, è stato contattato dalla immobiliare Novoli, che ci ha commissionato il progetto per due lotti del quartiere residenziale alle porte del centro di Firenze. Lo studio è stato ritenuto particolarmente interessante dal direttore della Biennale, Dejan Sudic, come esempio di recupero e di riqualificazione di un'area ambientale urbana». [v. p.]

Da destra i due cuneesi Flavio Bruna e Paolo Mellano

SETTIMANA LETTERARIA

# Invito da Vigevano Comicità e autori in primo piano

**VIGEVANO.** «La piazza delle parole» è la settimana letteraria organizzata dal Comune con la direzione artistica di Giovanni Tesio. Tema: «Gli specchi della ragion comica».

Oggi, mercoledì, doppio appuntamento: alle 18 nel ridotto del teatro Cagnoni Carlo Fruttero e Nico Orengo parleranno di «La sintesi del cretino», alle 21,15 nella strada sotterranea toccherà agli scrittori Andrea Bajani e Tiziano Scarpa con «Leggere leggero». La giornata di domani sarà in gran parte monopolizzata da Bruno Gambarotta. [c. b.]

IL FINE E' QUELLO DI DOTARE IL TERRITORIO DI STRUTTURE APPETIBILI PER IL 2006

# Contributi per lo sport e il turismo

## La Regione con la legge 4 finanzia impianti e centri congressuali

TORINO

Il Piemonte investe sul turismo, è decollato, infatti, il nuovo finanziamento regionale per la realizzazione di grandi impianti sportivi e centri congressi. Si tratta dell'attuazione della legge 4 che si accompagna alla 18, ma mentre la 18 si rivolge alle imprese private, la 4 è specifica per soggetti pubblici. Sono interessati: i Comuni, soli o consorziati; le Comunità montane; le Province; i Consorzi pubblici; associazioni ed enti no profit.

L'obiettivo è finanziamenti è quello di promuovere i territori turistici piemontesi dotandoli di servizi e strutture, dalla pista ciclabile all'impianto sportivo polivalente, dall'arredo urbano, al museo del territorio. Il nuovo bando finanzia soprattutto progetti legati al sistema dello sport e del turismo congressuale: nuove costruzioni, ampliamenti, ristrutturazioni, riconversioni d'uso, recupero funzionale.

La Regione coprirà così con contributi a fondo perduto il 100% delle spese di progettazione e il 70% quelle per la realizzazione delle opere. I progetti per ammessi dovranno essere di rilevanza regionale. La spesa minima ammissibile è di 500.000 euro, la massima di 7,5 milioni. I progetti vanno presentati al settore Offerta turistica dell'assessorato al Turismo, Sport e Olimpiadi della Regione Piemonte, via Magenta 12, 10128 Torino, tel. 011.432.30.24, fax 011.432.24.40, www.regione.piemonte.it/turismo.

Ettore Racchelli, regionale al Turismo, spiegato: «La legge 4 mira a incentivare la nascita di grandi impianti sportivi che possano ospitare attività agonistiche di livello nazionale e internazionale e abbiano quindi una spiccata valenza turistica. Lo stesso vale per la costruzione di nuovi centri congressi». [se. a.]

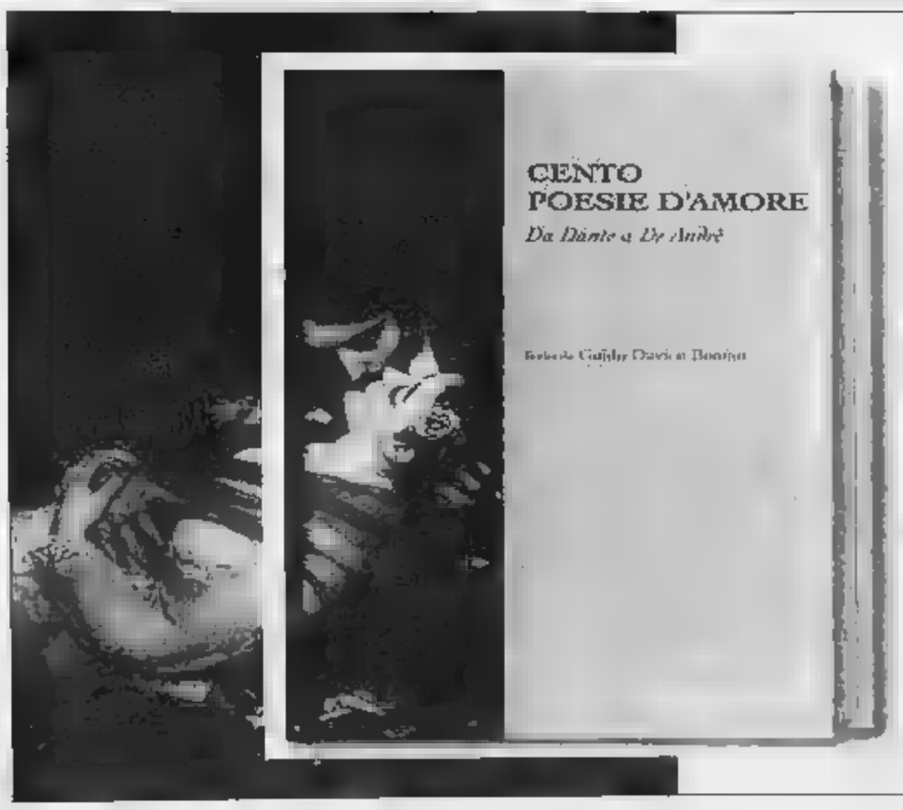
Per chi sente la voce ma non capisce le parole

MAICO

APPARECCHI ACUSTICI PER SENTIRE MEGLIO

Completamente automatici e invisibili
Fanno sentire chiaro!!

Audiofocus
ALESSANDRIA
Tutti i giorni: 9,00-12, 15,00-19,00
CASALE M.to
Mercoledì: 15,30-18,00
Venerdì: 9,00-12,30




...che sogno averti vicina

CENTO POESIE D'AMORE da Dante a Fabrizio De André
Scelte da Guido Davico Bonino
pp. 160 - Euro 13,50

I libri de LA STAMPA

STASERA ALLE 20,30 LE BIANCOROSSE SFIDANO LA FAVORITA NUMERO UNO PER IL TITOLO TRICOLORE

# Al PalaCima le «regine» di A1

## C'è Copra-Parma, big-match del terzo turno

La guardia tiratrice Crystal Robinson è attesa a un'altra grande prova con Parma

**Massimo Delfino**

ALESSANDRIA

Le «regine» della A1 femminile di basket si sfidano al PalaCima: stasera alle 20,30, nel terzo turno di campionato, la Copra ospita la Meverin Parma che affianca le alessandrine a quota 4 in classifica. Le gialloblù emiliane sono fortissime e il vice presidente della Copra, Gigi Damato, le indica come «favorite numero uno per il titolo». «Hanno il miglior gruppo di italiane e tre straniere di valore - spiega -. Brown è una fuoriclasse, Costalunga, Caselin e Gardellin sono tiratrici eccellenti, l'impiego part-time di Kouznetsova consentirà alle russa di esprimere il massimo in 15-20 minuti di gioco e non è obbligherà a faticare per 40'». E ancora: Vilipic, prelevata dal club ungherese di Sopron, si è già inserita alla perfezione nei meccanismi della squadra emiliana, mentre l'altro neo acquisto Corbani, ex Rovereto, ha stupito nelle prime uscite ufficiali. Stasera potrebbe anche riapparire, almeno in panchina, il pivot Schiesaro che ha esperienza da vendere e sarebbe un duro in più per Robinson e compagne. In caso di forfait, sarebbe pronto la giovane Dacic, centro di 2,01 con cognome jugoslavo ma italianissima di passaporto. La «ciliegina sulla torta» è l'allenatore, quell'Alberto Bucci che ha guidato illustri team nella A1 maschile, ha vinto scudetti e coppe a Bologna ed ora ha deciso di provare l'avventura in campo femminile.

Fin qui le avversarie. Parma non troverà certo una Copra arrendevole. La vittoria di Chieti ha dato entusiasmo alle ragazze di coach Ricchini che stanno crescendo anche se non al top della condizione. Stasera, nella 10 in distinta, dovrebbe comparire Pedrazzi, che ha smaltito i problemi influenzali: per il resto, spazio alle giocatrici che hanno vinto i due match iniziali. La Copra si affida soprattutto alle straniere per tenere testa alla Meverin. Robinson, Williams e Von Saldern hanno già dimostrato di saper prendere in mano le redini della squadra nei momenti difficili e sapranno accollarsi responsabilità anche contro Parma. Fra le italiane Rezoagli è la più in forma, ma pure Vicenzetto è una garanzia: lì guardia ha avuto problemi a Chieti solo a seguito di un colpo in testa subito nelle battute iniziali del confronto. Il rendimento di Martiradonna e Gruppi crescerà, le biancorossa potranno giocarsi la partita senza timori. Il quadro del turno prevede anche un interessante Vicenza-Taranto, mentre Spezia ospita Venezia con la spada di Damocle della possibile penalizzazione di un punto (oltre all'incontro perso a tavolino) per le irregolarità nella compilazione della lista giocatrici a Viterbo.

Intanto il clan della Copra rivolge un sincero augurio di pronta guarigione all'ex ala alessandrina Barbara Cencetti, che milita a Siena in A2 e sabato si è procurata la rottura del legamento crociato di un ginocchio durante la gara disputata dalle toscane sul parquet di Alghero.

ALLE 15,30 CASALE-VOGHERA, IN SERATA AQUANERA-ACQUI E LIBARNA-DERTHONA

# Valenzana tessera Mercuri Oggi tre incontri di Coppa

Lele Domenicali (a destra) è coach del Voghera vice capolista in D

Stefano Mercuri «jolly» difensivo di scuola granata va alla Valenzana

Un rinforzo per la **Valenzana** in vista del derby con la Biellese. Ieri la società di patron Omodeo si è assicurata il jolly difensivo Stefano Mercuri, 24 anni, di scuola Toro, al Lecco nelle ultime due stagioni. Dopo il fallimento del club lariano, Mercuri non aveva trovato ingaggio e ora la Valenzana se l'è assicurato.

Per il calcio giocato, il **Casale** la rivincita col Voghera. Oggi alle 15,30, al «Palli» i grigiostellati affrontano i rossoneri nell'andata del secondo turno di Coppa Italia. La partita arriva a tre giorni dal ko patito in campionato sul campo degli oltrepadani. «Sarà l'occasione per dare spazio a chi in questa prima parte di stagione ha giocato meno» dice l'addetto stampa Alberto Grassi. Mister Codogno infatti l'intenzione di preservare i titolari per l'anticipo di campionato, sabato col Cuneo: Spazio a Folegani, Pasteris e ad altre seconde linee. Potrebbe anche esserci la staffetta in porta fra Marino e Frisone, anche se il mister deciderà solo all'ultimo, così come sull'impiego al centro della difesa di Giorgio Bertolone. Biglietto unico a 5 euro. Il **Voghera** tiene alla Coppa: lo aveva già ribadito patron Castaldi a inizio stagione, lo conferma adesso l'intera dirigenza, anche se l'obiettivo primario resta il primato nel Ced. Domenicali applicherà comunque il turn over, ma senza rivoluzionare eccessivamente l'undici iniziale, per garantire al Voghera quell'assetto base che ha finora garantito solidità. «Col Casale si vedranno all'opera alcuni Juniores - commenta il tecnico -. D'altra parte, la nostra campagna acquisti è chiusa, quindi tutelerò qualche pedina preziosa per il campionato».

In campo le seconde linee anche per le squadre rimaste in lizza nella Coppa di Eccellenza e Promozione (ore 20,30). Apparentemente, sta meglio l'**Aquanera** che ospita l'**Acqui** partendo dall'1-1 dell'andata e ha a disposizione due risultati (il 0-0) per passare il turno: «Manderemo in campo molti giovani - annuncia l'addetto alle relazioni esterne, Emilio Fevola - e daremo spazio a chi non ha giocato domenica». Sono pronti Cioccoloni, Palumbo, Belli e Bruno. Sicuro assente Mossetti, squalificato. Anche l'Acqui schiererà una formazione «baby», lasciando forzatamente fuori gli squalificati Baldi, Rapetti e Calandra. Turn over per l'affaticato attaccante De Paoli per l'acciaccato terzino Bobbio e per il portiere Binello, colpito duramente domenica da Cantallo. Parte da una posizione di vantaggio anche il **Derthona** (1-0) ma a Serravalle col **Libarna** potrà schierare solo i resti della formazione titolare: «Abbiamo tanti infortunati (Visca, Ravera, Quattrini, Migliano, Giacobbe; ndr) - spiega mister Mario Benzi -. Spazio ai gemelli Perfumo, a Pappadà, Salerno, Scabiolo e, probabilmente, a Chiellini». I grigioblù di casa mandano in campo Sericano, Atzeni, Taverna, Mussi, Gaggero: «E' giusto provare anche chi ha giocato poco - dice l'allenatore Renzo Semino -. Sono sicuro che la partita risulterà ugualmente interessante». [r. al.]

ARTI MARZIALI

PRESENTATA IERI LA RASSEGNA PROMOSSA DAL 3 AL 16 DALLO YUDANSHAKAI

# Casale a novembre capitale del karate

## Campionati italiani, stage, convegni e altre iniziative collaterali

**Roberto Saracco**

CASALE

Oltre 700 karateki parteciperanno sabato 16 novembre al PalaFerraris ai campionati italiani di karate, specialità kata, kumitè open ed enbu, riservati ad atleti fra i 15 e 35 anni. Organizza la Fikta, la maggiore federazione nazionale, diretta dal maestro Hiroshi Shirai, cintura nera 9° dan, uno dei maggiori esponenti della Japan Karate Association.

Ieri c'è stata la presentazione, a cura dello Yudanshakai Riseria Vignola del maestro Valerio Polello che, oltre all'aspetto agonistico, curerà una serie di iniziative sul tema: «Karate tradizionale: arte e cultura oltre il gesto atletico». Dal 3 al 16 novembre, la città sarà protagonista del karate in quanto arte marziale, e poi come cultura e tradizione giapponese, dal cui contesto questa disciplina sportiva è nata o si è sviluppata. Tutte le iniziative sono state rese possibili grazie al patrocinio della Regione, della Provincia, del Comune, del Consolato giapponese a Milano e dell'Istituto di Cultura giapponese a Roma.

Il primo avvenimento sarà l'11ª edizione del Trofeo Yudanshakai, gara che ogni anno vede la partecipazione di oltre atleti provenienti da tutto il Nord Italia. Durante la manifestazione verrà ufficializzato il concorso «Karate secondo me» rivolto ai bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie. Dal 12 al 15 la città si immergerà nella cultura e tradizione giapponese con mostre e serate dedicate agli origami, all'ikebana e ai bonsai. Martedì 12 nel salone Tartara si terrà anche un convegno che vedrà per la prima volta relatore in Italia il maestro Hiroshi Shirai su «Il mio karate».

Sabato 16 novembre il PalaFerraris sarà teatro dei campionati italiani: in azione i più forti atleti d'Italia, da anni anche protagonisti a livello internazionale. Per lo Yudanshakai Riseria Vignola difenderanno il titolo nazionale Valeria Saini, 16 anni, nella categoria Cadetti, Chiara Polello, 20 anni, categoria Juniores, alla ricerca del suo sesto titolo consecutivo, mentre punta al podio anche la squadra composta da Carlotta Frete, Valentina Corona e Chiara Polello. Per quanto riguarda i maschi Emanuele Berrone vanta il titolo iridato dopo i successi nel '97 e nel '2000, sia nella prova individuale che in quella di coppia con Chiara Polello nell'Enbu, dopo il 5° posto dello scorso anno.

I casalesi Chiara Polello ed Emanuele Berrone disputeranno gli Assoluti di karate

AMATORI

NELL'UISP SEGNANO A RAFFICA ISOLA E PASTURANA

# Aics: Bellero e Arnuzzese sono la «coppia di ferro»

ALESSANDRIA

Dopo tre turni, resta una coppia in vetta all'Eccellenza **AICS**: è formata da Associazione Claudio Bellero, che stende il Mandrogne (3-0), e Arnuzzese, che vince il derby col Do.Gi gioielli (2-1). A tre lunghezze l'Oreficeria Ratti Tortona, che regola il Bsa Buccini Bar Nereo (1-0). Più distanziate Taglieria (3-1 a Sartirana) e Brico Expert (0-0 con la Tecnoluce). Riscatto della Voghinese, che batte il Bozzole (1-0). Tra i dilettanti, nessuna squadra è a punteggio pieno. Plastal Castelceriolo e Keller dividono la posta (1-1), imitate da Gs Michelin e Rivanazzano (0-0). Successi per 2-0 del Piovera sul Real 2002 e del Litta Parodi sul Gs Pavese. Inattesa la vittoria del San Giuliano sul Circolo Gral (1-0), exploit del Caffè Teatro e Frugarolo (4-2). Nel girone B, l'Euroginochi esplode a Castelnuovo Bormida, segnando 7 reti. Vincono anche l'Autoricambi Gargano (2-0 sull'Europa), il Fogliabella sul Banco Lotto 182 (1-0) e l'Oviglio sul Bar Alba (2-1). Pari in Quargnento-Itar-Edis (1-1) e Cabanette-Ottica Principato (2-2).

Nell'**UISP**, Isola Gunzzora e Pasturana strapazzano Impresa Prizzon (5-0) e Costruzioni Ravelli (4-0). Segnano a raffica anche Cassano (5-1 sull'Autogarden), Gs Michelin (4-0 sulla Polizia Penitenziaria Voghera), Acli Vocemola (3-0 sulla Chiocciola) e Alfa Romeo Bertè (4-2 sulla Banca Xelion). Il Pontecurone regola il Gulliver (2-1), senza gol Volpedo Bar Italia-La Fenice Pecetto. Nel gruppo B, il Pro Molare surclassa il Predosa (3-1) e resta solo in vetta. Inseguono Bistagno (4-0 sulla Capriatese), Rossiglione (1-0 sul Camposel), Edil Gualco (4-3 a Cividale), Mario), Carpeneto (2-1 sulla Vineria) e Litro Al). La Silvanese raccoglie 4 punti pareggiando col Roccagrimalda (1-1) e aggiudicandosi il recupero di Predosa (1-0).

Nel **GIRONE TI CASALE**, il Valmacca tramortisce il S. M. Tempio (6-4) e prova la fuga. Cercano di contrastarlo Madonnina (1-0 sul Mansal Frassinello), Cabrino & Gusmano (2-1 a Moncalvo) e Ticineto (3-1 sull'Ideal Mobili Oro & Oro). Pari 1-1 tra Acab Balzola e Sporting Fubine. Nel girone B, il Giarole, superando i Warriors (4-1), raggiunge in vetta il Villanova, che riposava. Avanzano Atletico (1-0 sull'Ac Lu), Aquila (1-0 sulla Rivese) e Casale (2-1 a Ozzano), segnano il passo Frascarolo e Camagna (0-0). [r. c.]

NEL CAMPIONATO DI C1

# Don Stornini realizza il «cappotto»

**ALESSANDRIA.** Brilla il Don Stornini nel campionato di tennistavolo, serie C1 girone B. Gli alessandrini hanno vinto il derby con il Derthona, 5-0. Parziali: Stoppa-Bergamini 11/7 6/11 11/8 6/11 11/5, Antoni-Erriquez 7/11 12/10 11/6 11/9, Rangone-Casaschi 11/7 11/7 11/3, Stoppa-Erriquez 11/8 11/6 4/11 11/7, Rangone-Margi 11/6 11/7 11/2. Vittoria anche per la Nuova Casale (5-3 sulle Libertas Challant A): il team guidato da Silvano Puccini deve però migliorare, se vuole tener fede al pronostico di candidato numero uno alla B2. Risultati: Zizzadoro-P. Perrenchio 11/9 11/5 11/9, Puccini-M. Perrenchio 11/6 11/8 11/3, Sansonov-Mussi 11/8 11/4 11/8, Puccini-P. Perrenchio 11/3 11/9 9/11 11/4, Sansonov-Zizzadoro 11/2 11/7 11/6, Mussi-M. Perrenchio 7/11 11/6 11/8 11/5, Sansonov-Puccini 11/5 11/5 4/11 12/10, Mussi-P. Perrenchio 11/8 11/8 11/9. Altri risultati: Gs Regaldi Novara-Gallarate 5-3 e Casp Moncalieri-Cus Torino 5-2. Nel prossimo turno derby tra Don Stornini e Nuova Casale, mentre il Derthona affronterà il Regaldi.

Disco rosso per la Saoms Pulicoop nel girone G: gli ovadesi sono stati battuti per 5-2 dal Savona, a parziale scusante, era assente Enrico Canneva. Parziali: Aigotti Bottino-Marocchi 9/11 11/7 11/7 9/11 11/9, Zanchetta-Gallo 11/8 11/6 8/11 11/7, Mazzoni-Dinaro 11/7 11/3 11/9, Zanchetta-Aigotti Bottino 11/8 11/8 11/7, Mazzoni-Marocchi 11/8 11/4 9/11 13/11, Gallo-Dinaro 11/7 11/7 11/9, Mazzoni-Zanchetta 11/6 11/9 11/2. Prossimo impegno per gli ovadesi con l'As Sanremo. [f. g.]

CICLISMO

COMPETIZIONE DELL'UDACE

# Rivanazzano incorona Orsi e Denti

**VOGHERA.** Media vertiginosa nel «Memorial Ray & Quarlera» di ciclismo per amatori Udace, disputato sulle strade di Voghera con l'organizzazione del Gc Rivanazzanese. L'ha spuntata in volata il senior Angelo Denti, dell'Autoberetta, che ha percorso i 100 km alla media di 45,802; 2° Massimiliano Melone (System Cars); 3° Marcello Tota (Systems Cars); 4° Fabio Alberti (Albonese Mapei); 5° Giorgio Rapaccioli (Gc Rivanazzanese), primo junior; 6° Massimo Esposito (Team 89 Esposito); 7° Enrico Pezzetti (Velobike Cioce); 8° Franco Toia (Gruppo Sportivo Coldani); 9° Mirco Merlo (Gs Borghetto Robbai); 10° Mauro Martinenghi (Autoberetta), primo cadetto. Dei 138 partenti, sono arrivati ben 123 nel gruppo principale, più una dozzina di ritardatari.

Anche la corsa per i meno giovani è stata vista la conclusione allo sprint. Ha prevalso il veterano Fausto Orsi, del Team Raschiani, che ha percorso i 98 km tragitto alla media di 42,920; secondo Claudio Zanelli di Grande Club); terzo Gerolamo Remondino (Gc Ditta Granata); quarto Gaetano Martiniello (Mtb Carimate); quinto Valter Bordin (Gb Bordin mobili), primo gentleman; sesto Nicolò Pirera (Olympus Milano); settimo Giuliano Bernasconi (Gts Zibido San Giacomo); ottavo Natalino Scotti (Team Rschiani), nono Giovanni Dell'Acqua (Associazione Sportiva Olympia); decimo Luciano Capolicchio (Vc Autoberetta). Il primo supergentleman è Roberto (Pro Piacenza), che si è piazzato diciassettesimo. Su partenti, 137 sono giunti al traguardo. [r. c.]

SPORT FLASH

CICLISMO PISTA

### Depetris coglie il bronzo a Fiorenzuola d'Arda

Bronzo per il valenzano Marco Depetris nell'ultima gara a punti, disputata sulla pista di Fiorenzuola. Il valenzano chiuderà la stagione domenica, su strada, a Besnate di Varese. [r. c.]

### La Gabba a Benevento supera le qualificazioni

Giulia Gabba è entrata nel tabellone principale del torneo Wta di Benevento (10 mila dollari di montepremi). La casalese nelle qualificazioni ha sconfitto prima l'austriaca Jolk (650 del mondo) e successivamente l'italiana Petrucciano (950). [f. g.]

TIRO CON L'ARCO

### L'alessandrino Rapetti finisce terzo a Lavagna

Terzo posto per Maurizio Rapetti (Arcieri Alessandria) nella classe seniores maschile della gara interregionale di tiro con l'arco «indoor», disputata a Lavagna. [r. g.]

GOLF

### Palmas e Federico super sul green del La Serra

La coppia formata da Tonino Palmas e Federico si è aggiudicata la Combinata golf al Club La Serra con la sponsorizzazione dell'argenteria Arval di Valenza. Al secondo posto Paola De Grandi e Alessandra Raccozzi, terzo Luisa e Ottorino Zanchetta. Nell'altra gara del weekend, una louisiana a coppie medal, successo di Elisa Chiodi e Dante Orsi; secondi Maurizio Boffito ed Enrico Ceriana, terzi Cristina e Piero Boccalatte. Prima coppia mista Marianna Coppola e Mauro Lombardi; 1° seniores Luciano Patrucco e Ermanno Zaio. [r. c.]

Gran festa, domenica, a Margara nella giornata promossa dalla Banca Cr Asti

# Golf e sci brindano alle Olimpiadi 2006

## *Premiati i campionissimi delle Fiamme gialle*

FUBINE

Hanno fatto festa tutti insieme: dirigenti e atleti del gruppo sportivo invernale delle Fiamme gialle (con il colonnello Claudio Peciccia c'erano campioni come Kristian Ghedina, Alessandro Fattori, Luca Cattaneo, Giorgio Gros, il tecnico Ivano Edalini, dei miti della «Valanga azzurra», Pietro Gros, padre di Giorgio), il sottosegretario alle Finanze Maria Teresa Armosino, i dirigenti della Banca Cr Asti sponsor dell'evento, i responsabili del «Margara». Quella di domenica è stata una giornata speciale, in occasione della prima «Patrimonium cup» golfistica: grande evento voluto per celebrare soprattutto lo sport, anche in chiave di Torino Olimpica 2006. «Siamo tutti coinvolti in questo appuntamento che in prospettiva farà da volano per l'intera economia del Piemonte» hanno concordato Maria Teresa Armosino e il presidente della Banca Cr Asti, Luciano Grasso, nell'incontro-presentazione coordinato da Francesco Marino, giornalista di Rai Sport. Tantissimi gli ospiti, in rappresentanza del mondo politi- e imprenditoriale alessandri- dal deputato Franco Stradella, al presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo, al sindaco Vittorio Voglino, al prefetto di Asti, Bruno D'Alfonso. A rappresentare la banca, oltre al presidente Luciano Grasso ed al presidente della Fondazione, Michele Maggiora, anche il consigliere di amministrazione Gabriele Andreetta, il direttore commerciale Carlo Demartini, i dirigenti Enrico Borgo e Paolo Canale, Enrico Avidano (Responsabile comunicazione). Alla fine gran brindisi col moscato e con i magnum di barbera «L'Uno tantum», alle fortune azzurre Olimpiadi del 2006.

Foto di gruppo per gli atleti delle Fiamme gialle e i numerosi ospiti della giornata a Margara. A fianco il sindaco di Asti, Vittorio Voglino (da sin.) con il presidente della Banca Cr At, Luciano Grasso, l'assessore Alberto Bianchino e il vicesindaco Alberto Pasta. Accanto i dirigenti della Cr At, Enrico Borgo e Carlo Demartini con i golfisti Grazia Alciati e Carlo Rivoira

Roberto Marmo premia Alessandro Fattori. Alle loro spalle Enrico Avidano (Banca Cr Asti). Sopra Maria Teresa Armosino e Claudio Peciccia. In alto Kristian Ghedina con una pallina firmata «Patrimonium cup»

Due momenti dell'affollato incontro con dirigenti e atleti del Gruppo sportivo Fiamme gialle. Al tavolo dei relatori Maria Teresa Armosino, il moderatore Francesco Marino, giornalista di Rai Sport e il colonnello Claudio Peciccia. Sopra una veduta del pubblico. Accanto Kristian Ghedina e Giorgio Gros sul putting green di Margara. (FOTO D'AVENA)

I PREMIATI

Foto di gruppo per i vincitori nelle varie categorie della «Patrimonium cup» che ha animato la giornata golfistica della Banca Cr Asti

PATRIMONIUM
LA TUA GUIDA FINANZIARIA

LAVORA PER TE:

Propone sette profili di investimento diversificati sui mercati internazionali.

E' AL TUO FIANCO:

Personale esperto Ti offre consulenza professionale

e la verifica periodica delle scelte attuate.

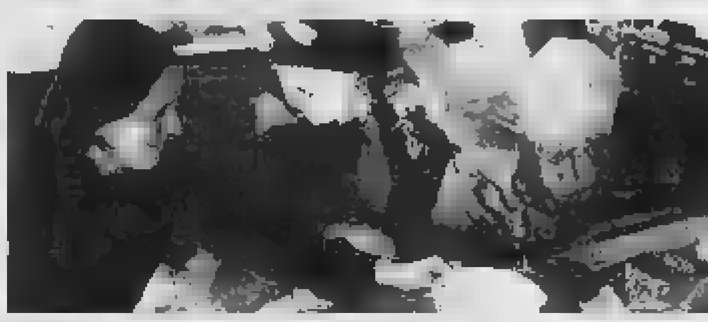
RISPETTA LE TUE SCELTE:

Gestisce il Tuo portafoglio per rispettare l'investimento prescelto.

BANCA C.R. ASTI
SpA

Prima della sottoscrizione dell'investimento leggere il "Contratto il di gestione portafogli" che il proponente deve consegnare.

OBIETTIVO LAVORO


Gli addetti alle cooperative sociali lavorano spesso accanto ai disabili

### Consiglieri regionali chiedono di garantire stipendi alle cooperative

I consiglieri regionali Mario Contu, Rocco Papandrea, Marisa Suino, Pino Chiezzi, Enrico Moriconi, Rosanna Costa, Sergio Deorsola denunciano al governo regionale la situazione [redacted] oltre mille dipendenti di cooperative sociali che operano nelle scuole anche «svolgendo un lavoro prezioso e [redacted] insostituibile nell'integrazione dei disabili psichici e fisici, nonché nel recupero del disagio sociale mediante percorsi protetti di inserimento lavorativo» che rischiano di rimanere senza stipendio.

I consiglieri spiegano che dei fondi stanziati [redacted] governo per questo servizio fino [redacted] 2004, entro il 20 ottobre di quest'anno sarà erogato il solo pagamento delle prestazioni relative al 2001/2002 nella misura del 47% dell'importo dovuto con la prospettiva che il restante 53% verrà corrisposto nel 2003. Aggiungono che «per far fronte al pagamento dei salari [redacted] soci ed ai dipendenti delle cooperative le stesse hanno fatto ricorso a prestiti bancari al costo degli interessi correnti, [redacted] situazioni di indebitamento [redacted] più sostenibili [redacted] che pongono a rischio la possibilità di erogare ai lavoratori sia i salari sia gli stipendi».
Chiedono quindi al presidente della Regione [redacted] ritenga opportuno intervenire presso gli istituti bancari del Piemonte ed in particolare Cassa di Risparmio di Torino e San Paolo affinché le Cooperative interessate possano ottenere le necessarie disponibilità anche oltre il loro affidamento abituale». Inoltre interrogano la Regione per sapere «se non siano possibili anticipazioni finanziarie a queste cooperative». I firmatari dell'interrogazione propongono anche alla Regione [redacted] sollecitare il governo «affinché con tempestività possa dare soluzione alla grave emergenza sociale indotta dall'impossibilità di erogare stipendi e salari ai soci e dipendenti delle Cooperative Sociali titolari dei contratti di servizio».

LE MODALITA' DELLA PROTESTA CHE AVRA' LA DURATA DI OTTO ORE

# Epifani debutta venerdì in piazza San Carlo

## Dopo il corteo, comizio del nuovo leader Cgil

**Marina Cassi**

La Cgil torna in piazza da sola con uno sciopero generale per i diritti e contro [redacted] Finanziaria deciso subito dopo l'intesa separata di giugno tra governo e Cisl e Uil che prevede tra l'altro una modifica dell'articolo 18.

Quella di Torino sarà venerdì 18, giorno dello sciopero, la pi[redacted] più importante delle 120 in cui si terranno manifestazioni: qui, in piazza San Carlo, parlerà il nuovo segretario generale, Guglielmo Epifani e al centro della giornata di mobilitazione ci sarà ovviamente la difficile situazione alla Fiat.

Lo sciopero generale di otto ore - che riguarda i settori pubblici e privati - [redacted] dovrebbe creare [redacted] torinesi particolari disagi perché gli orari dell'astensione dal lavoro non colpiscono, nel c[redacted] dei trasporti in particolare, i momenti di [redacted]ssimo utilizzo.

I lavoratori dell'Atm si fermeranno dalle 17,45 a fine turno; quelli della Satti dalle 17,30; le autolinee dalle 16 alle 24. Per le Ferrovie lo sciopero [redacted] previsto, ovviamente in tutta Italia, dalle [redacted] alle 17 con la abituale garanzia dei servizi minimi. Per gli aerei fermate dalle 10 alle 18. [redacted] problematica con ogni probabilità [redacted] situazione di banche e uffici postali dove lo sciopero potrebbe portare anche, in alcuni casi, alla chiusura.

Il comparto elettrico e del [redacted] si fermerà [redacted] ore per turno, fatte salve le prestazioni minime. Stessa cosa negli ospedali con le urgenze garantite. Lo sciopero riguarda anche il settore della scuola sia statale sia comunale e tutti i servizi degli locali tra cui quello comunale delle pompe funebri.

In città sono previsti due cortei che confluiranno in piazza San Carlo dove intorno alle 11,30 ci sarà il comizio conclusivo nel corso del quale parleranno il segretario regionale della Cgil, Vincenzo Scudiere, uno studente, una rappresentante del Torino social forum, [redacted] rappresentante in Italia del popolo palestinese Ali Rashid, la delegata di Mirafiori Pina Murru e Epifani.

Il primo corteo partirà alle 10,30 da paizza Statuto e percorrerà corso [redacted] Martino, via Cernaia, via Pietro Micca, via Santa Teresa. Una manifestazione di studenti, che si muoverà da piazza Arbarello, confluirà in questa manifestazione in via Cernaia. Il secondo corteo, che sarà aperto dai lavoratori [redacted] Fiat, [redacted] avvierà da corso Marconi per via Nizza, piazza Carlo Felice, [redacted] Roma. A Torino arriveranno anche [redacted] pullman dal Piemonte.

Il segretario regionale Scudiere

> La realtà occupazionale torinese e le prospettive future saranno al centro degli interventi

si attende «una grande partecipazione perché sentiamo crescere l'opposizione a questa Finanziaria e all'attacco ai diritti». Finora in regione sono state raccolte oltre 300 mila firme - delle 500 mila previste - a sostegno di proposte di leggi che prevedono l'estensione dei diritti anche ai lavoratori [redacted] ora ne sono privi.

Aggiunge Scudiere: «Malgrado la propaganda del governo per il quale tutto va sempre bene siamo ormai in piena stagnazione con [redacted] crescita quest'anno prevista dai più ottimisti nel più 0,6%, ma

> Scudiere: sulla vertenza Fiat dobbiamo trovare una posizione unitaria con la Cisl [redacted] la Uil

che in realtà sarà dello 0,2. Stiamo crescendo l'inflazione e stiamo aumentando i lavoratori che perdono il posto».

Il segretario prosegue: «La Finanziaria non aiuta lo sviluppo e fa peggiorare i conti pubblici cosa che significherà nuovi tagli ai servizi e intanto il governo approva le deleghe sul fisco che portano a solo due aliquote premiando i redditi maggiori a discapito di quelli più bassi. E anche l'abbassamento della pressione fiscale sui redditi bassi è inferiore a quella [redacted] il sindacato tutto insieme [redacted] già ottenuto dal precedente governo».

E' Scudiero non dimentica il tema delle pensioni: «Nella delega del governo, con la decontribuzione [redacted] per i nuovi assunti, si mina il futuro anche molto prossimo del sistema pensionistico pubblico».

Sulla crisi della Fiat Scudiere ribadisce che la Cgil è contraria ai licenziamenti, alla chiusura di stabilimenti e alla cassa integrazione a zero [redacted] e aggiunge: «Per affrontare questa situazione i sindacati devono ritrovare l'unità e noi proponiamo a Cisl e Uil di organizzare una grande assemblea dei delegati e di tutte [redacted] forze politiche e sociali sul futuro di Torino».

Prosegue: «Dobbiamo cercare un terreno unitario, non importa [redacted] su altre questioni continueremo a non [redacted] la stessa opinione. È chiaro che non [redacted] risolve così il problema dell'unità sindacale, ma può tuttavia aiutare la ripresa [redacted] relazioni perché solo insieme si può fronteggiare una crisi di queste dimensioni».

Guglielmo Epifani concluderà la manifestazione di venerdì prossimo in piazza San Carlo

Manifestazione dei lavoratori della Fiat

# Bresso: bisogna aver fiducia nella Fiat

## La crisi dell'azienda nel dibattito delConsiglio provinciale

**Gianni Bisio**

La diffi[redacted]le sit[redacted]e alla Fiat è approdata [redacted] Consiglio provinciale per una preliminare discussione e una prima passerella di interventi. Ma è stato [redacted] inizio a ostacoli per una polemica procedurale che ha registrato un cambiamento di fronte della maggioranza, che prima, in sede di capigruppo, ha rifiutato di mettere Fiat al primo posto all'ordine del giorno, come chiedeva l'opposizione, e ieri, all'inizio della seduta, per bocca [redacted] Vincenzo Chieppa (Pdci), ha chiesto l'inversione degli argomenti, votata con soli tre no. Polemica continuata quando Vignale (An) ha contestato alla presidente Bresso di [redacted] incontrato i vertici [redacted] senza un mandato e un indirizzo del consiglio.

Ma il battibecco [redacted] è proseguito. Bresso, che poi si è assentata, [redacted] informato il Consiglio della situazione, senza nascondere le preoccupazioni, ed ha chiesto di discutere eventuali proposte da portare a un prossimo incontro. [redacted] tuttavia rilevato «segnali positivi per la volon-

> Polemico Vignale (An) per l'incontro avuto dalla presidente con i vertici del Lingotto

tà del Governo di intervenire», seguita da quella degli enti locali e dall'iniziativa del presidente Ghigo di riunirsi per valutare l'impiego degli ammortizzatori sociali. Secondo Bresso [redacted] ricostruzione di un'industria automobilistica a maggioranza italiana, con un partner italiano [redacted] Finmeccanica [redacted] uno straniero come General Motors, [redacted] «un'ipotesi su cui poter lavorare». Ha chiesto di valutare se anche gli enti locali possono entrare per contribuire a [redacted] nel Paese [redacted] condizioni di [redacted] rilancio: «Bisogna convincere i consumatori italiani ad [redacted] fiducia in Fiat».

Per Salvatore Rapisarda (Ds) bisogna capire «le dinamiche del capitalismo familiare mala-

> «L'attenzione deve essere anche rivolta alla realtà dell'indotto davvero a rischio»

to», ma anche «cosa vogliono fare gli enti locali», perché [redacted] opportuno solidarizzare [redacted] gli operai di Termini come [redacted] quelli [redacted] Torino, ma soprattutto aiutare la capacità di consorziarsi delle piccole imprese dell'indotto perché possano stare sul mercato [redacted] prescindere da Fiat. Cesare Formisano (An) ricorda che la Fiat non [redacted] solo auto, che nel «pacchetto» si ragioni su tutte le consociate per fare «dinamica dell'occupazione e non solo assistenzialismo». Rammenta anche i disastri [redacted] Detroit, passata da 2 milioni 200 mila [redacted] 800 mila abitanti in dieci anni, e critica quella che chiama «inconsistenza del piano Fiat».

Contro la cassa integrazione a zero ore [redacted] contro l'accelerazione dell'accordo con General Motors si dice Vincenzo Chieppa (Pdci) che teme la crisi sociale conseguente: «L'ente pubblico - dice - non può tirarsi indietro, ma non deve dare sostegno diretto all'industria dell'auto». Giuseppe Bruno (FI) lamenta che nessuno ha voluto rilevare le [redacted] della Fiat in questi anni [redacted] partire dalla mancanza di investimenti per lo sviluppo tecnologico delle autovetture [redacted] dal «ricorso a mobilità e licenziamenti che hanno depauperato il patrimonio [redacted] conoscenze». Davide Ricca (Margherita): «Non si deve dare per scontato [redacted] la Fiat deve chiudere e che il suo prodotto è scarso: Torino non deve rinunciare ai cervelli».

Per la nazionalizzazione si dice Sergio Vallero (Rifondazione) per [redacted] quale gli operai [redacted] devono uscire dagli stabilimenti e la Fiat [redacted] deve incassare nemmeno un euro: ricorda che dal 1° gennaio 1977 a oggi le ore di cassa integrazione [redacted] state [redacted] miliardi 373 milioni con un costo di 238 mila miliardi di vecchie lire.

# Medici in rivolta contro i tagli alla Sanità

## Ieri ambulatori chiusi per la manifestazione di fronte al palazzo della Regione

**[redacted]arco Accossato**

«La sanità piemontese [redacted] diventata [redacted] fanalino [redacted] coda del treno-Italia. Fino a pochi anni fa, invece, eravamo il locomotore...». Cresce, tra i medici di famiglia, [redacted] malcontento «per i tagli indiscriminati ai servizi sanitari». Cresce tanto da esplodere - ieri mattina - in [redacted] protesta [redacted] di fronte [redacted] palazzo della Regione, in piazza Castello. Erano circa duecento a contestare «i progetti della Regione che tolgono risorse all'assistenza territoriale, affossano [redacted] Guardia medica già in forte crisi, e in generale tradiscono le promesse fatte [redacted] cittadini». Per un giorno, la maggior parte dei medici di famiglia ha chiesto scusa ai propri assistiti, ha spiegato le ragioni dello sciopero e ha chiuso gli ambulatori: garantite solo le visite domiciliari urgenti.

Il dottor Mario Costa, segretario provinciale della Fimmg: «E' ormai evidente che in Pie-

> Cresce [redacted] protesta: «Siamo diventati il fanalino di coda di tutte le regioni»

[redacted] si è scelta la strada dei tagli indiscriminati: non si punta all'appropriatezza delle prestazioni, cioè alla cura migliore fatta al costo migliore, ma solo a un calcolo puramente ragionieristico che mira al risparmio assoluto». Il risultato, secondo la Federazione dei medici [redacted] medicina generale, «è un sovraccarico del lavoro negli ambulatori [redacted] famiglia e una deresponsabilizzazione a livello ospedaliero». «Se gli ospedali accorciano i ricoveri per risparmiare - spiega il dottor Giacomo Milillo, della Fimmg Piemonte -, i pazienti dimessi

> «I pazienti dimessi prima del previsto dagli ospedali affollano i nostri studi»

dall'ospedale non ancora completamente guariti finiranno per affollare gli studi dei propri medici di famiglia, che di fatto diventeranno una succursale dell'ospedale, non essendo però in grado di far fronte a [redacted] mole così eccessiva di lavoro».

I 3700 medici di famiglia aderenti alla Fimmg chiedono insomma [redacted] Piano sanitario che non abbia il risparmio come presupposto». Chiedono «più assistenza sul territorio». Chiedono «più collaborazione con gli ospedalieri, mentre si continua a lavorare a compartimenti stagni»: «Il tipo [redacted] tagli che nella Sanità si stanno moltiplicando - accusano - dimostrano che [redacted] c'è uno straccio di strategia di riorganizzazione del [redacted]

L'appuntamento alla manifestazione era alle 10. Puntuali, i medici sono arrivati con cartelli, slogan di protesta [redacted] volantini che hanno distribuito ai passanti. E nel pomeriggio è arrivata la risposta dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio: «I motivi della protesta che hanno portato allo sciopero in piazza sono complessi e non tutti condivisibili. L'assessorato [redacted] alla Sanità ha sempre dimostrato, nei confronti dei medici di famiglia, grande apertura e disponibilità». «Tutte le richieste sindacali - prosegue D'Ambrosio - devono [redacted] valutate nel contesto della difficile situazione economica che attraversa la sanità italiana». L'assessore conclude: «Nonostante tutto i lavori per la definizione dell'accordo integrativo non sono mai stati interrotti per nostra volontà, tanto che alcune organizzazioni sindacali hanno continuato a dare la loro disponibilità, non aderendo allo sciopero». L'assessore regionale giudi[redacted] la manifestazione di [redacted] mattina in piazza Castello «strumentale», ma [redacted] ciò non chiude le porte in faccia ai medici di famiglia e garantisce «tutta la disponibilità a un dialogo sereno e costruttivo che consenta di risolvere, nell'interesse della salute pubblica, le principali questioni sul tappeto».

Un momento della manifestazione di ieri mattina in piazza Castello

INCONTRO ALLA GAM

### Le nuove [redacted] per sconfiggere la depressione

In Italia [redacted] milione e mezzo di persone soffrono di depressione, circa 3 milioni sono vittime di attacchi d'ansia, mentre una persona su tre deve affrontare [redacted] panico. Disturbi che, per la loro diffusione, assumono i contorni di una vera e propria malattia sociale.

Sabato, alle [redacted], alla Galleria d'Arte Moderna [redacted] contemporanea, in corso Galileo Ferraris 30, si discuterà del problema in occasione della presentazione del libro «Strategie terapeutiche nella depressione, nell'ansia [redacted] negli attacchi di panico». Interverranno Salvatore Di Salvo, autore del volume, e altri specialisti.

«Guarire [redacted] può», [redacted] il messaggio che verrà lanciato sabato. Nel volume si parla dei sintomi della depressione e delle possibili terapie. Sono indicati anche alcuni consigli per uscire dal tunnel.

Il campo nomadi di corso Unione Sovietica dove è ufficialmente domiciliata la giovane zingara croata dalle tante vite e dalle identità

Croata, ufficialmente domiciliata al campo di corso Unione Sovietica per quindici anni è riuscita a sfuggire a tutte le forze dell'ordine di mezza Italia

Specializzata in furti e truffe ad anziani deve scontare 21 anni di carcere. La scoperta dopo un paziente lavoro di ricerche incrociate

# Ventitré anni, 137 identità diverse

## Cercata dalla polizia era già in carcere con un altro nome

**Lodovico Poletto**

Età? Ventitrè anni. Nazionalità? Croata. Nome? Si può scegliere tra 137 identità differenti, della quali non se n'è una più vera dell'altra. Nomi con i quali si è presentata a carabinieri, polizia e vigili urbani di mezz'Italia negli ultimi quindici anni. Da qualche giorno è in carcere con l'identità di Vasic Kuka, classe 1979, nomade, ufficialmente domiciliata al campo di corso Unione Sovietica. Deve scontare 21 anni, 7 mesi e 15 giorni di carcere per una raffica di reati lunghi una spanna, tutti commessi con nomi diversi: i 137 con i quali risulta negli schedari della polizia.

La squadra Mobile di Torino, la cercavano le altre forze dell'ordine. Lei era già in galera da almeno un mese a Fermo, con un altro nome: Silvana Jevremovic per un'altra storia di tentate truffe ad anziani. La donna era ricercata per quell'ordine di custodia con condanna definitiva. Nel quale, però, non erano inserite quell'ultima identità. Controlli dopo controlli, alla fine i poliziotti sono risaliti a lei: la zingara con le treccine, la ragazza con quante più identità che si possano immaginare. Una vera e propria Primula Rossa che, per quindici anni, è riuscita sempre a farla franca, inventandosi ogni volta che finiva nelle mani di un uomo la divisa, sospettata di qualche reato, una storia e una vita nuova. Poi spariva, tornava ad essere un fantasma impossibile da acciuffare, rintracciare.

Unica chance provare a ricostruire la carriera con gli archivi della polizia, confrontando le impronte digitali rilevate di volta in volta dai tecnici che poi le inserivano nelle memorie centrali del sistema operativo. La prima volta che quelle impronte finirono stampate su un cartoncino, Kuka Vasic aveva 15 anni: venne fermata per identificazione. Un controllo di routine dal quale lei se n'è andata dando il primo, o forse no, nome inventato lì in due piedi, così da depistare i poliziotti: Stakovic Kalia.

Da allora è stato un crescendo. A Napoli un altro furto: stavolta per un furto. Il nome è ancora diverso: basta una lettera spostata, le iniziali del cognome slavo che non combaciano e lei diventa un'altra persona, irrintracciabile in qualsivoglia campo nomadi d'Italia. Vasic Kuka diventa Lora Milenkovic, poi Sgojkovic Dania, poi ancora Salvanovic Mela. Dov'è la verità? Ogni volta le forze dell'ordine si provano a risolvere i mille dubbi. I controlli medici stabiliscono con certezza quasi assoluta l'età. Ma per il nome non c'è niente da fare. Le impronte digitali si accumulano, una dopo l'altra. Serve pazienza anche per i dattiloscopisti della Scientifica mettere insieme tutte quelle storie.

Poi, a Fermo, il tribunale decide di riunire in un'unico fascicolo le vicende che riguardano la donna dalle 137 identità. La condanna arriva pesantissima: 21 anni e mezzo. Per lei che di età non arriva ai 23 è una mazzata fortissima. Il problema successivo è rintracciarla. Ci provano in tanti. Lei, però, è già in carcere, e nessuno lo può sapere. Fino a pochi giorni fa quando, finalmente, gli investigatori della Mobile riescono a ricostruire i suoi ultimi spostamenti. La rintracciano ed è in carcere e le notificano quella condanna definitiva. Per Kuka Vasic, Dana Sgojkovic oppure Silvana Jevremovic oppure qualunque altro nome si voglia i tempi per tornare libera si presentano molto lunghi. Uscirà, se non avrà sconti o riduzioni nel periodo di detenzione, alle soglie dei 40 anni.

DUE ANNI FA: ACCUSATI DI «DISASTRO COLPOSO»

## Cinque rinviati a giudizio per il muro caduto all'asilo

Il muro di cinta della scuola materna «Principe Umberto Amedeo di Savoia» crollò di sabato, all'alba. Giorno e ora in cui i 115 bambini che lo frequentavano nel giugno 2000 erano a casa e non nel giardino della scuola. Così il reato contestato a cinque persone, fra amministratori e tecnici dell'attiguo cantiere, è conservato il profilo del pericolo e non quello del danno. La prima udienza preliminare, ieri, è filata via abbastanza veloce e il gup Diamante Minucci, alla fine, ha rinviato a giudizio per «disastro colposo in relazione a crollo di costruzione» Cesare Cajalli (legale rappresentante della Paca srl, l'impresa costruttrice), Massimo Bullio Dranzon (amministratore della ditta Bice vennero affidati i lavori di messa in sicurezza del cantiere), Giancarlo Gonnet (progettista delle opere geotecniche), Stefano De Pippo (progettista e direttore dei lavori delle strutture in cemento armato) e Gianluca Chiesa (coordinatore per la sicurezza). «Ora puntiamo sul processo - dice Valentina Zancan, uno degli avvocati difensori -, a cominciare dal fatto che il muro è crollato verso l'esterno». Il processo è fissato per il 21 maggio prossimo.

La scuola è in via Montemagno 69, a due passi dal Motovelodromo. In un terreno sottostante la Paca srl stava predisponendo il cantiere, dopo l'abbattimento di una vecchia villa, per la costruzione di una palazzina e di 35 garage: le opere di sostegno per la scuola furono inadeguate e lo smottamento del terreno provocò il crollo del muro. Era l'11 giugno. Il 30 maggio due tecnici avevano detto che non vi era pericolo alcuno.

ANTICONCEZIONALE AL POSTO DI UN INTEGRATORE

## Farmacista condannata diede le pillole sbagliate

Consegnò una confezione di pillole anticoncezionali al posto di un integratore dietetico. La cliente, che si era presentata alla farmacia Vecco di Grugliasco con una prescrizione di vitamine in pillole, chiese: «Dottoressa è sicura?». La madre: «Dottoressa, noi sapevamo di dover spendere molto di più, è davvero sicura?». Andò che la donna, sottopostasi a una dieta ipocalorica per dimagrire, prese sei pillole al giorno di quel prodotto per quattro giorni, come è ricetta del dietologo prescriveva. Poi finì in pronto soccorso al «Martini» di via Tofane con una emorragia e forti dolori addominali. La farmacista Anna Ramella (dipendente della «Vecco» di Grugliasco) è stata condannata ieri dal giudice monocratico Cervetti a 4 mesi di reclusione (con sospensione condizionale della pena) e 300 euro di multa. L'imputata, assistita dall'avvocato Droghetti, ha optato per il giudizio abbreviato che comporta lo sconto automatico di un terzo della pena.

La denuncia del piccolo e incredibile caso arrivò l'anno scorso sulla scrivania del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello mentre il magistrato indagava sullo scandalo del Lipobay. Una signora aveva letto i giornali e trovato conforto in la sua storia. L'indagine appurò rapidamente che la farmacista aveva avuto per le mani una prescrizione in cui di confondibile, a una lettura distratta, c'era solo il prodotto (Tripondil con Trinordiol) ma non il resto. Il pm Nuccio ha insistito su questo aspetto: caso di dubbio il codice deontologico dei farmacisti prevede che ci si rivolga per chiarimenti al medico prescrittore.

# Specchio dei tempi

**«Il Comune dovrebbe forse spianare le tombe trascurate?» - «In altre città europee per il taxi si paga il diritto di chiamata» - «Quel soave balsamo vita» -«Troppe multe, resta amici»**

L'assessore comunale ai servizi demografici ci scrive:

«Sono consapevole e mi rammarico del disagio della lettrice quando si reca in visita presso il cimitero. Non è bella la vista di una tomba trascurata che invade anche le tombe vicine. Di tutto ciò viene fatto responsabile il Comune che "dovrebbe provvedere".

Il Comune cerca di curare il campo in generale e sistema gratuitamente tutte le sepolture abbandonate, ma lo fa una volta all'anno, per i Santi. Questo intervento, da solo, costa oltre un miliardo di vecchie lire, che la Città recupera dalle tasse dei cittadini. Detto ciò, chiedo alla lettrice fino a che punto il risultato di questa indifferenza di molti cittadini verso i loro defunti deve assorbire risorse che la Città potrebbe destinare ai poveri, agli anziani, a quanti hanno bisogno?

«Le tombe abbandonate devono essere spianate d'ufficio (cerco mantenendo la lapide e gli arredi), come una "rimozione forzata", che impedisca di causare in futuro altri disagi a chi, come la lettrice, desideri andare a visitare il proprio defunto? Oppure il Comune deve intervenire sempre e più volte, e quindi tutti i cittadini pagheranno di più la negligenza di qualcuno?

«Si tratta di problemi non facile soluzione che riguardano i diritti di cura della tombe da parte della singola famiglia, ma anche l'interesse generale di tutta la cittadinanza.

«Per parte stiamo cercando di riassegnare le tombe abbandonate, per assicurare nel futuro il mantenimento di una memoria storica cittadina.

Giuseppe A.Lodi

Un lettore ci scrive:

«Desidero rispondere al tassista che si lamentava per i pochi clienti e gli scarsi incassi. Il diritto di chiamata (che impropriamente il tassista paragona a quello per il tecnico di elettrodomestici...) ammonta a 3 euro solo per la messa in moto dell'auto cui vanno a sommarsi altri soldi se ti viene a prendere a casa; l'alternativa è recarsi a piedi ai dei parcheggi.

«Il risultato è che solo per sedersi sul taxi prima di avviarsi già si sborsano almeno 10.000 delle vecchie lire. L'utente è in giro per la città l'alternativa a una lunga scarpinata alla ricerca di un parcheggio dove stazionano pigramente le auto è la chiamata tramite cellulare e la sempre breve coda.

«Anche il tassista ha le sue buone ragioni, ma io lo inviterei a vedere anche come funziona il servizio in città europee.

«I taxi girano, si prendono anche per brevi tratti in (ci sono le lampade di libero-occupato), il tassametro parte quando si avvia l'auto, le costano quindi meno. I parcheggi con tassisti assonnati in attesa di clienti sono pochi ed i tassisti si anche di brevi corse che, numerose alla fine della giornata, fanno incasso, poco sforzo tutta la giornata. Utile potrebbe essere liberare i parcheggi per taxi a poche auto ed a fissare il diritto di chiamata solo nel caso di richiesta tramite centralino».

Ezio Berra

Un lettore ci scrive:

«Son passati poco più di quattro mesi da quando, Maria Anna carissima, hai lasciato questa valle di lacrime dopo dodici anni di lunghe, profonde sofferenze. Il mio cuore è straziato dal ricordo vivissimo delle tue ultime settimane di vita, in cui, soprattutto dal dolore, ci parlavi con infinita tenerezza, esprimendo in modo dolcissimo il tuo grande amore e le tue rate implorazioni. Ci le parole, il tuo sguardo, il tuo sorriso che, se pur velato da comprensibile ansia, per noi soave balsamo, prezioso conforto».

Giancarlo Berardo

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Caro Specchio, nel corso della tua storia con il tuo intervento hai risolto problemi che parevano insolubili e ne hai accelerato la risoluzione. Ti poniamo questione che riguarda noi residenti in viale XXV Aprile. L'arteria, lunga circa due km, prevede il divieto di fermata su entrambi i lati lungo tutto il suo percorso. Tale divieto comparve a sorpresa nel '95 e tolse agli abitanti della zona privi garage o posti macchina la possibilità di parcheggiare in modo lecito. Abbiamo chiesto più volte al Comune, direttamente e tramite la circoscrizione 8, crearne parcheggi, suggerendo anche soluzioni economicamente non gravose e facilmente praticabili; finora non abbiamo ottenuto risultati. Siamo stufi di pagare multe e di rimborsarle a chi viene a farci visita. L'imperversare delle multe, oltretutto, ci sta anche isolando».

Seguono 38 firme

specchiotempi@lastampa.it

PREZZI «TANDEM» € 0,00, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «OGGI CORRIERE / PRIMADONNA» (1 € SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE, € 0,80 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» SU ROMAGNA E A IMOLA; € 1 «ULTIME NOTIZIE FOGGIA», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA», € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO € 1,10 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CLASS IN TORINO E PROVINCIA € 2,10 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CLASS IN TORINO E PROVINCIA € 3,01 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» AL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SLOVENIA SIT 350, SVIZZERA FRS. 2,60, D. TICINO FRS. 2,50, UK GBP 1,30, USA $ 2,50

CREATORI DI AUTOMOBILI

RENAULT
NEW MEGANE

Alcune idee nascono sulla carta. Altre dall'asfalto.
Guarda la nuova Renault Mégane e capirai la differenza.
Perché guidandola ti sentirai una cosa sola con la strada.
Nuove sospensioni per una migliore aderenza al suolo.
Nuovi freni ad alta efficienza uniti a dischi e pneumatici
di grandi dimensioni per un controllo totale.
ESP di nuova generazione con controllo del sottosterzo
per un assetto ancora più stabile.
Nuovi motori 2.0 16V 136CV e 1.9 dCi 120CV con cambio
a 6 rapporti per darti tutto il piacere di guida che ci aspetti.
Nuovi servizi e finanziamenti con la formula All Inclusive
e la possibilità di personalizzare la tua auto.

www.renaultmegane.it

New Mégane. Designed by the road.

MEGANE

GODITI OGNI CURVA.

Vieni a provarla anche sabato 19 e domenica 20 ottobre.

# ONORANZE FUNEBRI IN FRANCHISING

## PREZZO, TRASPARENZA E PROFESSIONALITÀ

Il successo di Giubileo è il risultato di un'azione di marketing e comunicazione avviata a 360°.
La stessa si è sviluppata su importanti mezzi di comunicazione (stampa, radio, tv, ecc.) ed è stata **potenziata dalla preziosa azione di "passaparola" tra la clientela soddisfatta del servizio ricevuto.**
Nel suo genere è stata un'azione dirompente senza precedenti, che ha suscitato clamore nell'opinione pubblica contribuendo così a modificarne l'approccio al servizio di Onoranze Funebri.
La comunicazione aziendale di Giubileo ha puntato su alcuni pilastri fondamentali:

- **il prezzo** (l'ormai famoso funerale classico).
- **la trasparenza:** nessuna intermediazione o spiacevoli "sorprese" al momento di presentare il conto.
- **la professionalità e la qualità del servizio:** la capacità di offrire davvero ciò che si promette vale a dire un funerale completo in tutto, ma a prezzi equi e prestabiliti e con professionalità.

**Prezzo, trasparenza e professionalità caratterizzano anche Giubileo Network, per creare una galassia di imprese che si dia forza a vicenda.**

**CERCHIAMO FUTURI IMPRENDITORI CHE DESIDERINO INTRAPRENDERE UN'ATTIVITÀ GRATIFICANTE E FAR PARTE DI UNA GRANDE RETE DI PROFESSIONISTI**

**Per ottenere un impegno informazioni più dettagliate telefonare in orario d'ufficio allo**

**011.6633005 r.a.**

**Verrà fissato un incontro per esaminare a fondo le grandi potenzialità dell'adesione al network Giubileo.**

*network*
**GIUBILEO**
**IL FUNERALE CLASSICO IN ITALIA**

Gruppo Alta Italia
by Ramello
La Firma in Pelliccia

QUANDO L'EURO VALE
IL DOPPIO...

...LE GRANDI FIRME
IN PELLE A PREZZO
DI PURO COSTO !
FINO AL 31 OTTOBRE

AD ANDORA, LIGURIA
LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE FINO A 3.000 EURO

TEL.0182/86710
www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
SABATO E DOMENICA
DALLE 10 ALLE 19,30
ORARIO CONTINUATO

CHIUSO IL LUNEDÌ

più scelta
ipermercato
GROS

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 16 OTTOBRE 2002

# VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181 FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 305399



cresciuto ... alto
CIDAC

BRISSOGNE, I DETENUTI SONO STATI COLPITI DAL MORBO NELL'ULTIMO ANNO

## Due casi di Tbc nel carcere

### Protestano i sindacati di polizia penitenziaria

BRISSOGNE

Considerato un modello per le condizioni [redacted] sicurezza, il carcere di Brissogne finisce nella bufera per un presunto rischio di epidemia da tubercolosi. Sono almeno due i detenuti che hanno contratto l'infezione nell'ultimo anno. A sollevare la questione sono stati l'Osapp (Organizzazione sindacale autonoma di polizia penitenziaria) e il Cnpp (Coordinamento nazionale polizia penitenziaria). Secondo loro, [redacted] pri[redacted] c'è stato [redacted] settembre 2001 quando un detenuto manifestò i sintomi di Tbc e venne messo in isolamento sanitario per pochi giorni. Una volta tornato in sezione e [redacted] sue normali mansioni di «lavorante in cucina», trascorsero 12 giorni prima che i medici scopri[redacted] che era affetto da Tbc. Il secondo [redacted] risale alla fine di settembre quando un altro detenuto è risultato positivo (per l'Osapp e la Cnpp era un soggetto a rischio che non fu messo in isolamento sanitario preventivo).

La maggior parte dei carcerati e degli agenti penitenziari è stata quindi sottoposta ad accertamenti per il rischio di un contagio da Tbc. Passato lo spavento, i sindacati sono passati al contrattacco denunciando presunte negligenze [redacted] sando la direzione dell'istituto per «non aver saputo o non aver voluto individuare i responsabili che tutt'ora ricoprono i medesimi incarichi sanitari [redacted] se non fosse successo nulla». «Si tratta - hanno spiegato Luca Ruo Roch e Carmelo Passafiume dell'Osapp - di fatti gravissimi che mettono a rischio la salute dei detenuti e del personale [redacted] polizia penitenziaria in servizio ad Aosta».

Le rivendicazioni delle due organizzazioni sindacali sono state presentate per lettera anche all'assessore regionale alla Sanità, Roberto Vicquéry. Il direttore della [redacted] circondariale di Brissogne, Maria Grazia Giampiccolo, il 4 ottobre ha chiesto al Provveditorato regionale di Torino «di valutare l'opportunità di disporre un sopralluogo nel carce[redacted] per [redacted] valutazione definitiva circa la gestione sanitaria della struttura». [e. marc.]

FURTO

**LADRI [redacted] DI NOTTE SVALIGIATO «CUC [redacted]**

Hanno divelto la porta [redacted] preso in due minuti 100 polo della Lacoste maglioni e giacche a vento

SERVIZIO A PAGINA 37

MASSIMO BRUNELLO (38 ANNI) SI E' GETTATO NEL TORRENTE GRAND EYVIA

## Suicida allenatore di basket

### Assicuratore, guidava la juniores della Buckler

AOSTA

La pallacanestro valdostana è in lutto dopo la morte di Massimo Brunello, 38 anni, di Aosta, assicuratore ma soprattutto grande appassionato della palla a spicchi. Lo hanno trovato morto ieri, verso le 14,30, nel torrente Grand Eyvia, poche centinaia [redacted] metri più a valle del ponte [redacted] Pond d'Ael, ad Aymavilles.

Di lui non si avevano più tracce dalla sera prima, quando [redacted] si è presentato prima [redacted] un appuntamento con un cliente e poi all'allenamento con i suoi ragazzi della juniores del Rouge et Noir Buckler. [redacted] sua compagna, Sonia Perruch, ha dato l'allarme il mattino successivo, dopo che non era rientrato a casa per la notte. Dopo le ricerche da parenti e amici sono stati avvertiti i carabinieri. Verso le 10,30 la sua auto, una Punto grigia, è stata ritrovata [redacted] frazione Pond d'Ael, vicino al ponte romano. L'utilitaria era stata notata già la [redacted] prima dagli abitanti del villaggio. All'interno [redacted] la sua agenda, qualche Cd, gli occhiali da sole e fogli sparsi. Sul posto sono giunti gli uomini della Protezione civile e i vigili del fuoco di Aosta. Il corpo di Massimo Brunello è stato trovato nel torrente dopo circa tre ore di ricerche. L'ipotesi più probabile è [redacted] si tratti di suicidio. Sul posto sono anche giunti colleghi e dirigenti del Rouge et Noir Buckler. La vittima lavorava per l'Ina Assitalia (in precedenza era stato alla Winterthur, ex Veneta) dove era molto apprezzato per professionalità e simpatia.

Massimo Brunello

La sua grande passione era [redacted] pallacanestro: dopo aver giocato come guardia nelle giovanili del Rouge et Noir, a vent'anni aveva cominciato la carriera di allenatore, dedicandosi con passione ai giovani [redacted] i quali aveva ottenuto ottimi risultati a livello interregionale. [e. marc.]

LA POLSTRADA HA TROVATO IN LIGURIA E TOSCANA LE DENUNCE DEI PROPRIETARI DI 4 DEI 9 AUTOMEZZI SEQUESTRATI AD AOSTA

## Croce Rossa, i camion rubati al Nord

### Il vice presidente indagato Paolo Sinisi dovrà spiegare la provenienza dei furgoni che ha affidato ai volontari

**Stefano Sergi**
AOSTA

L'inchiesta della polizia stradale di Aosta sui camion rubati che [redacted] Croce Rossa valdostana utilizzava per le sue missioni umanitarie e [redacted] si allarga [redacted] fuori dei confini regionali. Gli agenti della sezione di polizia giudiziaria della Polstrada stanno tentando di rico[redacted] i passaggi attraverso i quali camion, auto e fuoristrada trovati con numeri di serie e documenti contraffatti abbiano lasciato i legittimi proprietari per finire nelle [redacted] organizzazioni criminali e, da lì, alla Croce Rossa della Valle d'Aosta.

Ieri gli agenti hanno completato i controlli al «parco macchine» dell'ente umanitario nella sede di [redacted] Grand Eyvia, 22 automezzi in tutto. I sequestri [redacted] finiti, almeno alla Croce Rossa di Aosta. In mano alla polizia sono rimasti 2 Daily, un Om 60, due Land Rover, un Range Rover, una Fiat Marea station wagon, una Lancia Thema e [redacted] furgone Ducato. In totale nove automezzi, di cui per quattro c'è l'assoluta certezza del furto. Gli agenti [redacted] risaliti alle denunce dei proprietari, gli automezzi sono stati rubati prima dell'ottobre [redacted] in Liguria e Toscana, [redacted] per gli altri cinque (comunque di provenienza illecita) ci sono ancora accertamenti sulla zona dalla quale sono spariti.

Il sostituto procuratore Pasquale Longarini, che coordina l'indagine della polizia stradale di Aosta, interrogherà tra qualche giorno l'unico indagato, [redacted] commercialista aostano Paolo Sinisi di 44 anni. L'uomo, a carico del quale la Polstrada e la procura ipotizzano i reati di ricettazione e falso, [redacted] il vice presidente regionale della Croce Rossa, responsabile dei Servizi amministrativi [redacted] delegato della Protezione civile. Nell'ambito della sua professione, è anche consulente del tribunale. Nel [redacted] ufficio gli agenti hanno sequestrato timbri e documentazioni.

Paolo Sinisi

**L'ente umanitario ha convocato per oggi il Consiglio direttivo in seduta straordinaria**

Alcuni [redacted] del convoglio [redacted] Croce [redacted] in piazza Chanoux prima della partenza per Sarajevo

Nella notte tra venerdì e sabato Sinisi era alla [redacted] della carovana umanitaria organizzata dalla Croce Rossa per portare vestiario e medicinali a Sarajevo e partita da piazza Chanoux. Auto, Tir [redacted] furgoni sono stati bloccati dalla polizia stradale a St-Christophe, dieci minuti dopo la partenza. Doveva sembrare un normale controllo, ma non lo era. Gli agenti da [redacted] settimana stavano indagando sulla provenienza degli automezzi della Croce Rossa. E ciò [redacted] hanno scoperto quella notte ha sorpreso anche loro. Ora la polizia stradale e [redacted] procura [redacted] cercando di chiarire [redacted] lato ancora oscuro dell'inchiesta; il «movente», ossia in che modo Sinisi potrebbe aver lucrato sulla fornitura [redacted] auto e camion. I mezzi sono stati dati dal commercialista alla Croce Rossa in uso gratuito attraverso l'associazione di volontariato (ed ex scuderia sportiva) Motor Sport, presieduta dallo stesso Sinisi. La Croce Rossa non ha quindi pagato nemmeno un euro al commercialista, per [redacted] quegli automezzi. Camion e auto sequestrati sono sempre stati utilizzati dalla sede aostana, anche per missioni all'estero, fin dal loro arrivo in Valle d'Aosta, poco dopo l'alluvione del 2000.

Questo pomeriggio intanto si riunirà il Consiglio direttivo della Croce Rossa valdostana, convocato [redacted] via straordinaria dal presidente Ettore Viérin. Unico argomento di discussione, quei camion rubati che viaggiavano con i simboli della più celebre organizzazione umanitaria mondiale.

L'ADOLESCENTE ACCUSA UN AMICO DI FAMIGLIA

## Perizia neuropsichiatrica sulla ragazzina molestata

### Il test è stato disposto dal giudice. Dovrà stabilire se il racconto della presunta vittima è attendibile

AOSTA

Aveva raccontato di essere [redacted] molestata sessualmente per 4 anni da un amico di famiglia e ora sarà una perizia neuropsichiatri[redacted] ad accertare se [redacted] suo racconto [redacted] attendibile. La consulenza [redacted] stata affidata ieri dal gup Fabrizio Gandini alla psicologa torine[redacted] Maria Baldi, specializzata [redacted] problematiche infantili, che sarà affiancata da un neuropsichiatra. La vicenda riguarda una ragazza di 14 anni, di Aosta, che l'anno scorso aveva confidato di aver subito dal 1996 al 2000 le «particolari attenzioni» di un amico di famiglia, di [redacted] anni, residente [redacted] un comune della cintura aostana e ora accusato di atti sessuali con mi[redacted]. L'imputato, difeso dall'avvocato Piercarlo Botto [redacted] Torino, ha sempre respinto tutte le [redacted]use. Tanto che la difesa ha deciso di chiedere la perizia per verificare la veridicità delle dichiarazioni della ragazzina. L'udienza è stata aggiornata al [redacted] ottobre per [redacted] conferimento dell'incarico.

Il processo si svolgerà poi con il rito abbreviato. Ex operaio e [redacted] invalido civile, l'imputato era stato denunciato nel settembre 2001. Solo pochi giorni prima, Veronica (il nome è [redacted] fantasia) aveva raccontato tutto: una confessione strana, difficile, a piccole dosi, quasi uno sfogo dopo che un'amichetta si era spaventata per la presenza di un uomo sotto [redacted]. Mentre parlava con la mamma di lei, Veronica aveva ammesso [redacted] molestata più volte da un adulto: un amico di famiglia che era spesso a casa [redacted] e a cui i [redacted] genitori l'affidavano ogni tanto. Poco dopo aveva ripetuto lo stesso racconto alla sorella, e infine a mamma e papà. L'«amico [redacted] famiglia» all'inizio l'avrebbe molestata quasi per gioco, accarezzandole le parti intime. Poi aveva iniziato a spogliarla, a baciarla, a leccarle il volto. All'improvviso la ragazzina aveva cominciato rifiutare di stare da sola con lui, lo aveva anche insultato davanti ai genitori.

Il palazzo di giustizia di Aosta

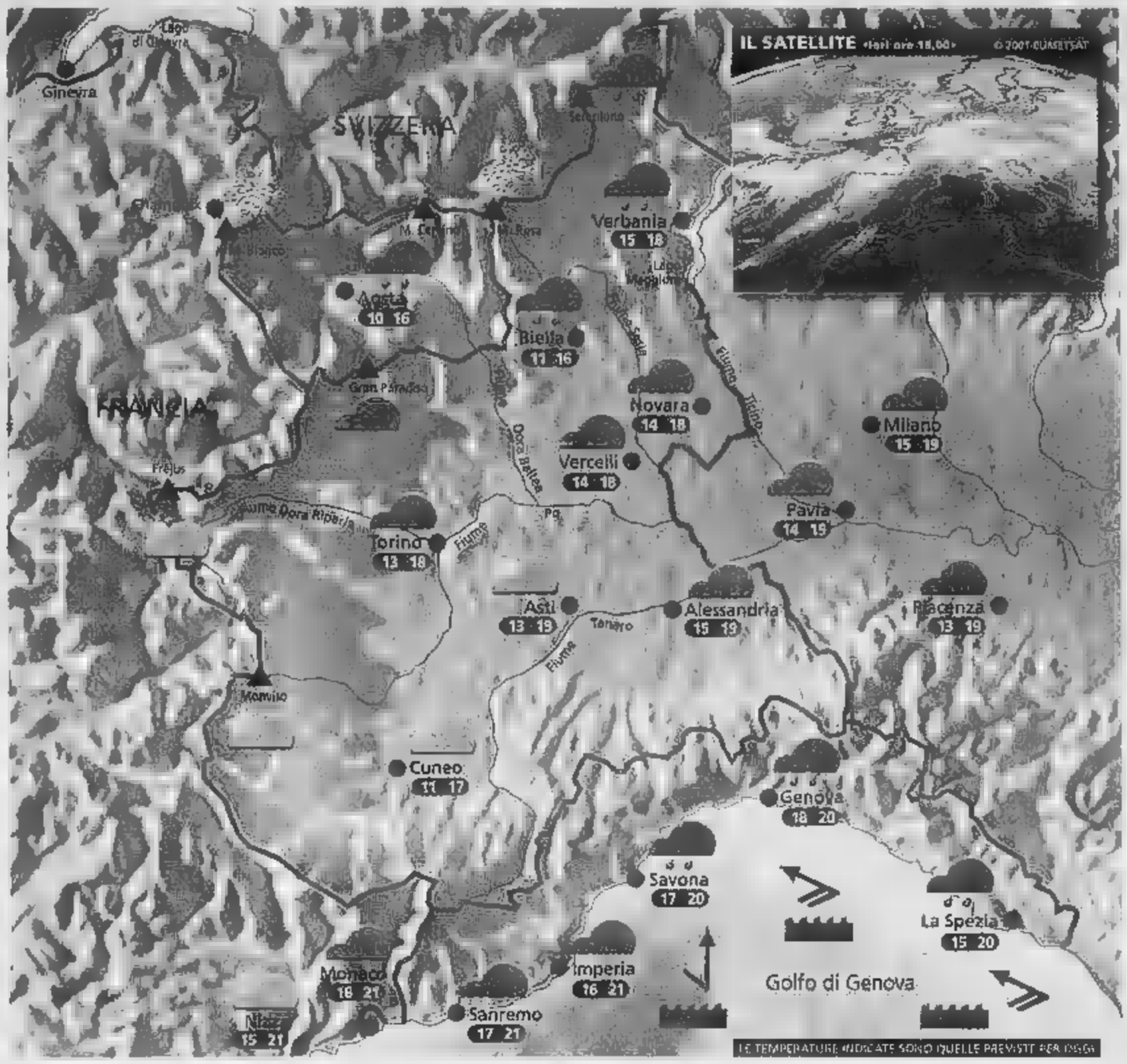
Solo pochi mesi dopo ha raccontato le «attenzioni particolari». Secondo una psicologa aostana, dalla modalità dei racconti e dalle sue [redacted] Veronica è sincera e [redacted] soffre di particolari turbe, anche se è rimasta molto provata dalla vicenda. La famiglia di Vero[redacted] si è costituita parte civile nel processo tramite l'avvocato Massimo Bali. [e. marc.]

DIESEL-CAR s.n.c.
di Zilio D. & Vaudan M.
IVECO
SOCCORSO STRADALE
OFFICINA MOBILE
Località Amerique, [redacted]
[redacted] (AO)
Tel. 0165.765142 - 0165.765335
Fax 0165.765772

## BOLLETTINO METEO

### OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO




**Situazione** Anche la giornata di ieri è risultata grigia e a tratti anche piovosa sulla Liguria, a causa di infiltrazioni di aria umida in arrivo da Sud-Ovest. Solo sui settori alpini la nuvolosità è risultata meno compatta e di tipo alto e sottile. Oggi non si prevedono grosse variazioni, con nubi e qualche pioggia locale, in intensificazione verso sera.

**Previsioni** Al mattino molta nuvolosità su tutti i settori, con qualche pioggia possibile sulla Liguria e sull'Alto Piemonte. Occasionali nevicate in Val d'Aosta al di sopra dei 2800 metri. Qualche schiarita sarà presente sul Cuneese. Nel corso della giornata non si prevedono grosse variazioni, con tempo brumoso in pianura e qualche pioggia in prossimità delle Prealpi e in Liguria. Temperature stazionarie. Venti deboli o assenti in pianura, moderati da Sud-Ovest in montagna e in Liguria. Domani pioggia al mattino, poi miglioramenti da Ovest nel pomeriggio.

### ZOOM

## I cicloni extratropicali

Nell'immaginario collettivo, alla parola «ciclone» vengono associati scenari apocalittici, con venti tempestosi e precipitazioni distruttive. Tuttavia esiste una famiglia di cicloni molto più tranquilli, che portano maltempo e pioggia, ma difficilmente fenomeni estremi. Sono i cicloni extratropicali. Questi si differenziano da quelli tropicali proprio per la minore violenza dei fenomeni presenti al loro interno. I cicloni extratropicali si muovono alle nostre latitudini in prevalenza da Ovest verso Est e rappresentano le aree di bassa pressione che accompagnano le perturbazioni che interessano anche le nostre zone. Questi hanno un raggio di azione molto più ampio dei cicloni tropicali e talvolta riescono ad abbracciare buona parte del continente europeo. Un tipico esempio di ciclone extratropicale è la depressione d'Islanda. Questo gigantesco vortice è quasi sempre il responsabile delle ondate di maltempo che si abbattono sul nostro continente e può avere ripercussioni anche sulla nostra Penisola. Il moto dei venti al suo interno è in senso antiorario rispetto al suo centro, che rappresenta la zona con minore pressione.

A CURA DI: www.meteoNve.it

### PER CHI VIAGGIA

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| ANCONA | 14 | 22 | REGGIO CALABRIA | 18 | 25 |
| BARI | 16 | 24 | ROMA | 17 | 23 |
| BOLOGNA | 16 | 20 | VENEZIA | 16 | 19 |
| CAGLIARI | 21 | 26 | BARCELLONA | 12 | 19 |
| CATANIA | 16 | 27 | BRUXELLES | 10 | 11 |
| CATANZARO | 14 | 23 | FRANCOFORTE | 8 | 15 |
| FIRENZE | 16 | 21 | GINEVRA | 9 | 14 |
| OLBIA | 20 | 25 | LONDRA | 12 | 15 |
| PALERMO | 18 | 26 | | 9 | 12 |
| PERUGIA | 14 | 21 | | 8 | 11 |
| | 11 | 21 | | 8 | 12 |

### OGGI

**SOLE:** sorge alle ore 7 e 46 minuti; culmina alle ore 13 e 15 minuti, tramonta alle ore 18 e 43 minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 17 e 18 minuti; cala domani alle ore 3 e 35 minuti

Alice per la casa

onda blu
LAVANDERIA SELF SERVICE
ad acqua

Avete mai provato una lavanderia self service Onda Blu?

È comoda, pratica, conveniente!

All'interno della lavanderia potrete trovare distributori automatici di detersivo, ammorbidente, candeggina, shoppers utili per il vostro bucato.

Aperto tutti i giorni, festivi compresi, dalle 8 alle 22

Via Chambéry, 60 - Aosta • Tel. 0165.23.51.52

AOSTA, IL FURTO IERI ALLE 4,30 NEL NEGOZIO [redacted] ABBIGLIAMENTO [redacted] VIA DE TILLIER

# Svaligiato «Cuc Sport»

## Rubate Lacoste, maglie e giacche

Il negozio «Cuc Sport» di via De Tillier ad Aosta svaligiato ieri alle 4,30 da sconosciuti che hanno scardinato la porta d'ingresso e arraffato Lacoste, maglie e giacconi

AOSTA

Due settimane dopo il furto all'orologeria «Chiericato» di piazza della Repubblica, i ladri [redacted] entrati di nuovo in azione in piena [redacted] e in pieno centro di Aosta. A farne le spese è [redacted] il negozio di abbigliamento «Cuc Sport» di Giuseppe Cuc, in [redacted] De Tillier 52, svaligiato nella [redacted] tra lunedì [redacted] ieri. I ladri [redacted] stati velocissimi e, soprattutto, hanno dimostrato di saper scegliere molto bene.

Hanno scardinato con [redacted] «piede [redacted] porco» la porta d'ingresso, non protetta da saracinesca, poi hanno svuotato lo scaffale delle polo Lacoste, ultima collezione inverno 2002 e contenente circa 100 maglie. Sono invece rimasti sugli attaccapanni tre giacconi della passata stagione. I ladri hanno preferito prendere maglioni [redacted] 15 giacche imbottite arrivate poche settimane fa. Il danno, per Cuc Sport, è di circa 12 mila euro.

L'allarme, nel negozio di abbigliamento, è collegato con la [redacted]igilanza ed è scattato alle 4,30 di ieri. [redacted] nessun lì attorno ha sentito nulla, nonostante il frastuono. In pochissimi minuti [redacted] arrivate una «Volante» della questura e un'auto delle guardie giurate, ma i ladri era[redacted] già lontani. S[redacted] stati molto veloci, non più di due minuti per arraffare le Lacoste, i maglioni e i giacconi al piano terra del negozio. Al piano superiore non sono nemmeno saliti, così come non hanno degnato di uno sguardo il registratore di cassa, aperto [redacted] con 50 [redacted] dentro.

Cercavano le maglie e le giacche, quelle migliori, quelle rivendibili all'istante sul mercato «nero». Dalla sicurezza dimostrata nel saper scegliere la merce, è molto probabile che i ladri fossero [redacted]ià entrati da Cuc Sport qualche giorno fa, magari [redacted] la scusa di comprare qualcosa. Hanno dato un'occhiata agli scaffali, poi ieri notte sono entrati in azione. Sul furto indaga la squadra mobile. [s. ser.]

INCHIESTA CONDOTTA DEL CORPO FORESTALE [redacted] CUNEO

# Quattro allevatori indagati per frode

AOSTA

Anche quattro allevatori valdostani sono coinvolti in una maxi-inchiesta condotta dal Corpo forestale di Cuneo riguardo alla cessione di bovi[redacted] nel N[redacted]d Italia.

Il filone valdostano delle indagini [redacted] stato coordinato dal sostituto procuratore Luca Ceccanti.

Nel registro degli indagati sono stati iscritti i nomi degli allevatori Luciano Cuc di Aymavilles, Mario Aguettaz di Verrayes, oltre a Marco Lettry di Saint-Denis e Adelio Quinson, residente a Morge[redacted].

> Il pm di Aosta Luca Ceccanti contesta la contraffazione di modelli relativi alla cessione di numerosi bovini

Sono accusati di falso materiale «per aver contraffatto numerosi modelli relativi alle cessioni di bovini». L'inchiesta è stata chiusa nei giorni scorsi e [redacted] fascicolo trasmesso al gip.

Le indagini [redacted] iniziate nel 2000 dopo che la Forestale aveva scoperto alcune irregolarità (capi privi di auricolare e documentazioni incomplete) durante la perquisizione di un alpeggio in provincia di Cuneo.

Inoltre, a far crescere i sospetti erano state le «stra[redacted] circostanze in cui molti bovini erano morti, almeno in base alle certificazioni.

Le tracce della presunta frode avevano portato gli inquirenti in un allevamento in Liguria e da lì in Valle d'Aosta.

Il 3 dicembre 2001 gli uomini della Forestale si erano presentati a casa di Luciano Cuc: al termine di un'accurata ispezione avevano sequestrato numerosi documenti, tutti riguardanti passaggi di proprietà e identificazione di bovini.

Per completare l'inchiesta, nel febbraio scorso il pubblico ministero Ceccanti aveva chiesto e ottenuto una proroga.

Secondo l'accusa, sono state commesse delle irregolarità, dal punto di vista procedurale, nella vendita di vitelli. Gli inquirenti ritengono che in più occasioni siano stati compilati dei falsi certificati di vendita.

Una tesi che, secondo loro, è confermata dal fatto che alcuni bovini risultavano essere stati venduti [redacted] Veneto ma, in realtà, [redacted] trovavano in allevamenti liguri o piemontesi. [e. marc.]

MORGEX, NAPOLETANO DENUNCIATO DALLA POLSTRADA

Le finte macchine fotografiche sequestrate [redacted] dalla polizia stradale di Aosta

# Autisti truffati con finte Canon

MORGEX

Vendeva macchine fotografiche giocattolo, simili alle Canon, spacciandole per attrezzature professionali. Un trucco che nelle metropolita[redacted] e nei mercatini ha ingannato migliaia [redacted] italiani (celebri i videoregistratori senza nemmeno un congegno all'interno) e che ieri ha beffato anche due camionisti a Morgex. Ma stavolta il truffatore è finito male. La polizia stradale di Aosta lo ha bloccato in autostrada mentre fuggiva verso Torino. [redacted] chiama Antonio Bozzetti, ha 39 anni e vive a Napoli [redacted] espedienti che, ogni tanto, esporta al Nord dove forse può ancora trovare gente [redacted] po' ingenua. Come [redacted] mattina Bozzetti si è fermato sulla statale 26, in [redacted] piazzola, e ha convinto due autisti ad acquistare una macchina fotografica a testa. Duecentocinquanta euro, il prezzo «strappato» agli ignari camionisti, convinti di [redacted] fatto un affare d'oro. Ma appena Bozzetti si [redacted] allontanato, i due si [redacted] accorti di a[redacted] in mano un giocattolo, nulla di più. E' scattato l'allarme e l'intervento della polizia stradale. Quando l'uomo è stato bloccato, aveva in auto altre cinque macchine fasulle, sequestrate dagli agenti. E' stato denunciato per truffa. [s. ser.]

L'INIZIATIVA IN COLLABORAZIONE CON «UNIMPIEGO»

# Banca-dati dell'Avi per chi cerca lavoro

Bruno Baschiera

AOSTA

«Unimpiego». E' il nome della nuova iniziativa presentata nella sede dell'Associazione valdostana industriali. «Unimpiego» è una struttura legata all'Avi e a Confindustria che si impegna nelle ricerche e selezione [redacted] personale per le aziende che [redacted] di manodopera. A presentare l'iniziativa il presidente dell'Unimpiego Francesco Dellavalle affiancato dal dirigente Gianluigi Pasqualetto [redacted] il presidente degli industriali valdostani Giuseppe Bordon. In Valle d'Aosta, è dunque nata una nuova opportunità di domanda [redacted] offerta per il mondo del lavoro. I giovani alla ricerca di occupazione o che desiderano cambiare attività possono inviare il curriculum con le esperienze alla sede Avi, in avenue du Conseil des Commis. L'iniziativa valdostana farà parte di una più ampia [redacted] articolata «rete» in tutto il Nord Italia che si propone di raggiunge[redacted] anche altre regioni italiane. L'iniziativa presentata è stato definita un «servizio con finalità sociali [redacted] di interesse collettivo» perché consentirà a molti giovani di [redacted] indicazioni sulle possibi[redacted] occupazionali, che in molti [redacted] non vengono colte per carenza di informazioni. I giovani [redacted] sosterranno alcuna spesa con un costo minimo per le aziende.

Francesco Dellavalle e Giuseppe Bordon hanno voluto sottolineare l'aspetto dei costi molto ridot[redacted] proprio per meglio evidenziare la logica di «servizio» per le imprese e anche per quanti cercano un lavoro o vogliono cambiare quello che hanno.

La sede «storica» di «Unimpiego» è a Torino, dove vi è [redacted] banca dati di 40 mila persone, che viene aggiornata, seguendo i percorsi professionali di quanti han[redacted] creduti in «Unimpiego» per [redacted] un lavoro o cambiare quello già avuto. All'Avi di [redacted] vi [redacted] persone che cureranno in modo specifico i rapporti domanda-offerta, con contatti telefonici e di tutti i tipi per favorire gli incontri che potranno dare soddisfazione a persone nel loro lavoro e permettere alle aziende di avere personale qualificato.

ORDINE DEL GIORNO DI 21 PROVVEDIMENTI

# Doppia seduta [redacted] Regione su servizi antincendio [redacted] informazione politica

AOSTA

Si riunisce oggi il Consiglio regionale per [redacted] seduta di due giorni e per l'esame [redacted] un ordine del giorno con [redacted] provvedimenti. Ci saranno sette interpellanze e altrettante interrogazioni. Il calendario dei lavori propone anche la discussione di un disegno di legge sulla «disciplina dell'organizzazione del personale volontario [redacted] Corpo valdostano dei vigili del fuoco» e del regolamento sull'ordinamento [redacted] servizi anticendi della regione. Ultimo punto all'ordine del giorno è la mozione proposta dal gruppo di «Valle d'Aosta - Con l'Ulivo» a proposito di «iniziative per una informazione politica corretta [redacted] trasparente». La questione era stata sollevata dall'Ordine dei giornalisti della Valle d'Aosta che ricordava la normativa che «impone di separare [redacted] modo inequivocabile la pubblicità dall'informazione, con modalità grafiche [redacted] evidente percezione». Nella mozione gli ulivisti dopo avere auspicato «che le forze politiche e i direttori responsabili delle testate giornalistiche operino nel pieno rispetto delle regole giuridiche e di quelle di carattere deontologico» chiedono che il presidente del Consiglio facendo proprie le preoccupazioni e gli auspici dell'assemblea, inviti gli organi competenti (Ordine dei giornalisti e Corecom) a vigilare sul rispetto delle norme di legge e di quelle deontologiche di settore». Quattro interrogazioni e sei interpellanze sono state presentate dall'Ulivo mentre Forza Italia ha presentato tre interrogazioni e un'interpellanza. [a. c.]

[redacted]IE[redacted]ITA'

[redacted] LOCALI

**Convocato [redacted] Consiglio comunale**

Si riunisce oggi, in seduta straordinaria, il Consiglio comunale di Aosta per discutere un ordine del giorno composto dalle 12 mozioni non dibattute nella scorsa assemblea. Una è presenta[redacted] dalla presidenza del Consiglio, [redacted] dal gruppo Verde Civico Alternativo, 4 da Forza Italia, [redacted] da Rifondazione Comunista e una dal Partito Socialista Valdostano.

[redacted]

**Mattinata senz'acqua in frazione Entrebin**

Domani, dalle 6,30 alle 13, verrà sospesa l'erogazione idrica in frazione Entrebin, nella zona compresa tra l'incrocio con la strada per Arpuilles e la cabina elettrica sulla salita per Excenex. E' sconsigliato, in seguito, l'uso di elettrodomestici fino allo spurgo della tubazione.

MOSTRA

**Quadri e disegni di Enrico Maria Gambini**

Una mostra di quadri e disegni di Enrico Maria Gambini inaugurerà stasera la veranda dello «Sweetrockcafè». Sarà presentato anche un menù a base [redacted] pesce. Musica con i Dj Marco Foresta, Bob Sinisi [redacted] Marco Roselli.

ISTRUZIONE

**Aiuti economici agli studenti universitari**

Sono disponibili i bandi di concorso per gli aiuti economici [redacted] iscritti all'Università della Valle d'Aosta e alla sede aostana del Politecnico di Torino. Si tratta degli assegni [redacted] studio, dei contributi per le spese dell'alloggio e dei sussidi per lavoratori. Le domande devono essere presentate entro il 31 ottobre all'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura (0165/275897 oppure 0165/275857).

Regione Autonoma della
Valle d'Aosta
Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali
Dipartimento Agricoltura - Loc. Grande Charrière, 66
Saint-Christophe Aosta - Italia
Tel. 0165.275290 - e-mail: [illegible]

ESITO DI GARA (pubblico incanto)

Oggetto: Cat.: 11 - C.P.C. 865-866 C.P.V. 74141100-0 - valutazione intermedia degli interventi del Piano di Sviluppo Rurale della [redacted] d'Aosta per il periodo 2000-2006 da espletarsi [redacted] periodo 2002/2003. Data di aggiudicazione: 01.10.2002. Metodo e procedimento di aggiudicazione: D.Lgs. 157/95 così come modificato dal D.Lgs. 65/00. Importo a base d'asta: 200.000,00 Euro IVA esclusa. [redacted] partecipanti: 1) AGRICONSULTING S.p.A. di ROMA; 2) R.T.I. ERNST & YOUNG FINANCIAL BUSINESS ADVISORS S.p.A. - AGER S.R.L di Roma; 3) R.T.I. IZI S.p.A. - AGROTEC S.p.A. di Roma. Ditta aggiudicataria: Società AGRICONSULTING [redacted].p.A. Importo di aggiudicazione: 149.940,00 Euro. Data di invio dell'esito di gara: 07.10.2002. Data di ricevimento esito da parte dell'U.P.U.C.E.: 07.10.2002.

Il Coordinatore: Piero Prola

Questo avviso è nella banca dati www.infopubblica.com

REGIONE AUTONOMA
[redacted] D'AOSTA
Assessorato dell'Agricoltura e Risorse Naturali
Dipartimento Risorse Naturali
Località Amérique, 127/a - 11020 Quart
Tel. 0165 776111
e-mail: [illegible]
Ufficio Appalti - [redacted] 0165.776270 - 776255
Fax 0165.765814

Estratto pubblico incanto

Oggetto: Fornitura di n. 1 autocarro con gru da assegnare alla Direzione Forestazione [redacted] con cessione [redacted] n. 1 autocarro [redacted] Ducato. Importo a base d'asta: - Euro [redacted],00 - I.V.A. esclusa. Termine di presentazione offerte: le offerte devono pervenire entro le ore 16.00 [redacted] giorno 11/11/2002 all'indirizzo di cui sopra. Documentazione: i documenti, da [redacted] all'offerta, sono elencati n[redacted] bando di gara integralmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale [redacted] Regione Autonoma Valle d'Aosta e possono [redacted] richiesti presso [redacted] Appalti [redacted] Dipartimento Risorse Naturali, sito in località Amér[redacted], 127/a, nel Comune di Quart - (Tel. 0165 776229 - [redacted]) o tramite posta elettronica.

IL COORDINATORE
dott. Edi Pasquettaz

TRIBUNALE ORDINARIO DI AOSTA

N. esec. 28/96 Mod. [redacted] N. 395

Si dà pubblica notizia che il giorno 8 novembre 2002 h. 9,30 in questo Tribunale avanti il G.E. dott. Colazingari, avrà luogo la vendita all'incanto degli immobili di proprietà [redacted]. Perlod Giorgio Filippo nato ad Aosta il 27/11/1941 e residente in [redacted] Rue de Beauregard [redacted] 2 pignorato con atti depositati il 10/10/1995 [redacted] 21/2/1996, sottodescritto [redacted] prezzo a [redacted] in aumento, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Descrizione del bene subastando: Comune di Aosta reg. Beauregard - Quota 1/1 - Fabbricato di recente costruzione e di forme e caratteristiche ricercate e i materiali utilizzati sono di pregio.

L'immobile si sviluppa in un piano sotterraneo e tre piani fuori terra [redacted] ad una [redacted].

L'edificio, realizzato in difformità alla concessione edilizia e varianti ulteriori succes[redacted] che prevedevano [redacted] costruzione [redacted] un fabbricato prevalente rurale, [redacted] stato interamente sanato con due [redacted] edilizie, le quali, [redacted] alle domande di condono, sono [redacted] certificati di abitabilità.

I terreni sui quali è stato eretto l'edificio sono pervenuti all'esecutato:
- F. 59 n. 103 e 104 compravendita rogito Notaio Amato in data 25/5/1987
- F. 59 n. 105-106 (107-108 ora conglobati con il n. 106) - 109-110 con atto di permuta Notaio Berton in data 18/12/1980

Il fabbricato, [redacted] divisibile, risulta composto da [redacted] alloggi indipendenti fra loro:

Lotto I - composto [redacted] alloggio al piano terra, porticato di pertinenza, cantina sotterranea, 50% della autorimessa sotterranea oltre alla comproprietà [redacted] beni [redacted] non censibili e la comproprietà sui mappali circostanti n. [redacted] - 110 - 104 - 105 - 1[redacted].

L'alloggio è così censito: F. 59 [redacted] 106 sub. 3 per la sola autorimessa sotterranea F. 59 n. 106 sub. [redacted] per l'alloggio avente come locali accessori la cantina, la lavanderia e un magazzino in piano sotterraneo

I sub. 1 e 2 sono stati soppressi, il sub. 6 è stato considerato come bene comune non censibile (b.c.n.c.) e consiste nell'area esterna del solo mappale n. 1[redacted], della centrale termica e della rampa carraia alla autorimessa. Il s[redacted]. 7 è anch'esso b.c.n.c. al solo sub. [redacted] nelle sole rampe scale esterne.

Prezzo base € 227.241,04 (L. 440.000.000) - Misura minima [redacted] aumento [redacted] 15.493,71 (L. 30.000.000)

Lotto II - Composto [redacted] alloggio ai piani primo, secondo, terzo, magazzino in piano sotterraneo, 50% della autorimessa, oltre [redacted] comproprietà del b.c.n.c. e la comproprietà sui mappali circostanti n. 109-104-105-110-103.

L'alloggio risulta censito al F. 59 n. 106 sub. 5

I sub. 1 e 2 sono stati soppressi, il sub. 6 è stato considerato come bene comune non censibile (b.c.n.c.) e consiste nell'area esterna [redacted] solo mappale n. 106,della centrale termica e della rampa carraia alla autorimessa. Il sub. 7 è anch'esso un b.c.n.c. al solo s[redacted]. 5 e consiste nelle sole rampe scale esterne.

Prezzo [redacted] € 268.557,59 (L. 520.000.000) - Misura minima di aumento € [redacted] (L. 40.000.000)

Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 13,30 [redacted] giorno precedente alla vendita istanza in bollo da L. 20.000, allegando per cauzione e spese Assegno Circolare [redacted] Trasferibile [redacted] in Aosta [redacted] a "Poste Italiane S.p.A. Cassiere Provinciale [redacted]" per una somma pari al 30% del prezzo base, di cui il 20% per spese ed il 10% a titolo di cauzione.

Il prezzo di aggiudicazione, dedotto il [redacted] del prezzo base già depositato a titolo di cauzion[redacted], dovrà essere versato entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Pubblicazione del bando di [redacted] affissioni murali nel Comune di Aosta e [redacted] almeno quindici giorni [redacted] prima della data della vendita.

Pubblicazione del bando di vendita per [redacted] sola volta [redacted] Stampa [redacted]gina della Valle di Aosta, a cura del creditore procedente, almeno 15 gg. prima della vendita.

Il creditore pignorante provvederà a sua volta a notificare l'ordinanza, nel termine di gg. 25 dalla comunicazione, ai creditori i[redacted] non [redacted].

Aosta, 3/10/2002

IL CANCELLIERE

DA LUNEDI' FUNZIONA IL NUOVO SITO INTERNET CON NOTIZIE SULLE ATTIVITA'

# A Sarre la parrocchia finisce in «rete»

## Don Gerbaz: un ottimo strumento per raggiungere i fedeli

Ursula Calesia

UN'ALTRA parrocchia valdostana ha fatto il suo ingresso nel web. Da martedì all'indirizzo *www.parrocchiasarre.it* si apre il nuovo sito internet della comunità San Maurizio di Sarre o Sant'Eustachio di Chesallet. Una [redacted] grafica all'ultima moda per le due parrocchie storiche di Sarre, separate [redacted] ognuna con il proprio parroco fino al 1997, quando monsignor Giuseppe Anfossi decise di affidarle a un unico parroco, don Eliseo Gerbaz. Dai colori nero e violetto della «home page» emerge la foto della chiesa parrocchiale del capoluogo con il [redacted] inconfondibile campanile [redacted] fine 11° secolo con serie [redacted] aperture [redacted] bifore e trifore. Cliccando i sei «links» interni si trovano: nominativi e recapiti telefonici di sacerdoti, diacono, suore e seminaristi responsabili degli oratori, orari di messe, confessioni, catechismi e servizi vari; un'email permette di scrivere e lasciare messaggi al parroco. Ad arricchire il sito, che viene aggiornato settimanalmente, l'ampio spazio dedicato alla storia delle due parrocchie, la cui origine è collegata [redacted] priorato di Sant'Elena eretto dai Benedettini del priorato di San Vittore in Ginevra, a sua volta dipendente dall'abbazia di Cluny. Non solo, vi sono anche storia e immagini delle 10 cappelle presenti sul territorio di Sarre, di cui 5 [redacted] utilizzate: San Giocondo al Montan, San Bernardo di Oveillan, cappelle di Vareille, Bellon e Ville-sur-Sarre.

Don Eliseo Gerbaz, parroco di Sarre

«La proposta - spiega don Gerbaz - è arrivata dall'agenzia "Aosta Shop", che ha sede qui a Sarre. Il Consiglio parrocchiale ed io l'abbiamo ritenuta valida e abbiamo accettato. Ho già ri[redacted]to delle email, una da Roma. Stiamo progettando di arricchire il sito con uno spazio mensile di formazione religiosa». Perché [redacted] internet? «È un ottimo stru[redacted] - risponde il parroco - [redacted] portare una parola, [redacted] piccolo aiuto alle persone fuori dalle sagrestie, per uscire dalle chiese e raggiungere le persone là dove vivono».

EDITORIA

## Storia dei Gervasone, pionieri dell'imprenditoria metallurgica

I GERVASONE», breve storia dei mastri ferrai bergamaschi [redacted] Valle d'Aosta, scritto da Carlo Sapegno per le edizioni «Le Château» narra la storia della famiglia Gervasone e del ruolo da essa svolto nell'ambito siderurgico nazionale.

In particolare risulta subito evidente il ruolo che questa famiglia ebbe in Valle, luogo d'inizio e f[redacted] di un fortunato viaggio imprenditoriale. Una parte del libro è dedicata ai pionieri bergamaschi che, dalla metà del Seicento [redacted] tutto il Settecento, giunsero [redacted] Valle d'Ao[redacted] contribuendo in prima persona allo sfruttamento delle miniere esistenti, a cominciare da quella [redacted] Cogne. E proprio questi emigrati prepararono il terreno ai Gervasone, che gi[redacted] circa cent'anni dopo e diedero vita ad un'estesa attività metallurgica, tanto da diventarne pionieri in Italia. La loro esperienza iniziò a Châtillon con lo sfruttamento delle miniere di Ussel: e da qui partì la loro scalata alle gerarch[redacted] imprenditoriali valdostane. Nelle pagine del libro emerge la figura di Bartolomeo, [redacted] progenitore dei Gervasone, che [redacted] Châtillon estese il suo dominio alla fabbrica di Allien, [redacted] Aymavilles. Nel 1794 Bartolomeo possedeva una fonderia [redacted] Ussel, una a Belle[redacted] (Châtillon), una a Torgnon, [redacted] a Pontey [redacted] una ad Aymavilles. Il figlio, Gaetano, proseguì [redacted] successo l'attività del padre e trasformò Châtillon in una «petite ville industrielle». E la storia continuò, fino al 1872, data in cui la famiglia cessò ogni attività imprenditoriale nel ramo della siderurgia.

L'ultimo capitolo dell'opera è dedicato a una delle ultime eredi della famiglia Gervasone: Julienne, nonna dell'autore. Qui si evidenzia il rammarico dello scrittore per non aver approfondito, allora, ai tempi della giovinezza, i rapporti con la nonna per c[redacted] a fondo la sua famiglia d'origine. Mai avrebbe pensato di scrivere un libro [redacted] dedicarne una parte proprio a lei, la nonna «dolce, tenera, materna, paciosa». L'opera termina [redacted] la descrizione dei luoghi che, ancor oggi, testimoniano il legame stretto che la famiglia Gervasone instaurò con il territorio valdostano. [d. g.]

**[redacted]**

***
## Sertorelli Sport Hotel
Via Guido Rey, 28
tel. 0166.949797 - fax 0166.918155

Ristorante e bar.
TV, telefono e frigo.
Servizio fax, terrazza.
Palestra, sauna. Noleggio sci.
Parcheggio coperto.

*Arriverete ospiti ...*
*... partirete amici.*

**VALTOURNANCHE**

***
## Hotel Rascard
Frazione Singlin Sup.
tel. 0166.92164 - fax 0166.92204
v.rudy@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino privato, servizio minibus, parcheggio.

*A soli 5 km da Cervinia in bella posizione tranquilla e soleggiata. Camere con vista panoramica. Cucina tipica valdostana.*

**VALTOURNANCHE**

**
## Hotel Ideal
Frazione Evette, 43
tel. 0166.92062 - fax 0166.932977

Ristorante, bar con TV, camere con balcone, dehor, giardino, servizio fax, parcheggio.

*A pochi metri dalla funivia. Ambiente familiare ed accogliente. Cucina casalinga particolarmente curata. Prezzi molto interessanti in bassa stagione. Aperto tutto l'anno.*

**[redacted]**

**
## Hotel Etoile de Neige
Frazione Evette
tel.0166.92595 - fax 0166.92529

Ristorante, bar, TV, telefono, phon, servizio fax, terrazza, parco, sauna, palestra, biliardo, parcheggio.

*A gestione familiare, a 300 metri dalla cabinovia che collega il comprensorio sciistico della valle con quelli di Cervinia e Zermatt.*

**[redacted] - VALTOURNANCHE**

****
## Hotel Chalet Valdôtain
Località Lago Blu, 2
tel. 0166.949428 - fax 0166.948874
jvlserna@tin.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, piscina, palestra, sauna, sala giochi, servizio fax, servizio minibus, parcheggio, box.

*Situato in posizione di particolare pregio panoramico, fra antichi larici nel pittoresco paesaggio del Lago Blu. Ovunque troverete "charme e relax".*

**VALTOURNANCHE**

***
## Hotel Punta Margherita
Via Roma, 9
tel. 0166.92087 - fax 0166.92858

Ristorante ■ bar. TV, telefono, asciugacapelli, terrazza, servizio fax, ascensore, parcheggio.
*In posizione panoramica a 9 km da Cervinia, ■ 18 km dall'autostrada. Recentemente ristrutturato ■ modernamente arredato. Gestione familiare con cucina casalinga.*

**[redacted]**

***
## Hotel Edelweiss
Via Guido Rey, 18
tel. 0166.949078 - fax 0166.949746
hotel.edelweiss@libero.it
www.matterhorn.it

Ristorante, TV sat, telefono, frigo, bar, palestra, sauna, cassaforte, servizio minibus per impianti.
*Situato in centro paese ■ 300 metri dagli impianti di risalita. La conduzione dell'Edelweiss si è tramandata di generazione in generazione fin dal 1950. Cucina tipica valdostana e internazionale.*

**VALTOURNANCHE**

**
## Hotel Montana
Via Roma, 37
tel. 0166.92023 - fax 0166.93131

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza.

*In posizione centrale. Gentile e cordiale ambiente familiare con cucina particolarmente curata.*

**SAINT [redacted]**

***
## Hotel Saint Pierre
Via Corrado Gex, ■
tel. 0165.903817 - fax 0165.903817
info@hotelsaintpierre.it
www.hotelsaintpierre.it

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, garage, parcheggio privato, ascensore.
*Piccolo hotel ■ conduzione familiare. In una posizione ideale per raggiungere le vallate di Cogne, Rhemes, Valsavaranche e Valgrisenche, mete ideali per le persone che amano la montagna e il contatto con gli animali del parco del Gran Paradiso, mentre per chi ama la mondanità Courmayeur ■ St.Vincent sono raggiungibili in meno di 30 minuti.*

**[redacted]**

***
## Hotel La Meridiana
Chateau Feuillet, 17
tel. 0165.903626 - fax 0165.903626
info@albergomeridiana.it
www.albergomeridiana.it

Ristorante, TV, telefono, bar, terrazza, parcheggio coperto.

*Siamo nel cuore delle Alpi a 20 minuti dal traforo del Monte Bianco ed altrettanti dai colli del piccolo e gran San Bernardo. Dal parco nazionale del Gran Paradiso i nostri ospiti saranno accolti dalla cortesia in un ambiente ricercato nei particolari, di un tempo passato.*

**[redacted]**

***
## Meublé Lo Fleye
Fraz. Bussen Dessus, 90
tel. 0165/904625 - fax 0165/909714
info@lofleye.com • www.lofleye.com

TV sat, telefono, frigo, terrazza, bar, 2 camere attrezzate per disabili, parcheggio coperto.
*Immerso nel verde offre totale tranquillità e vista panoramica. La posizione al centro della Valle d'Aosta permette di raggiungere in pochi minuti le piste da sci ed è un'ottima base di partenza per escursioni nelle vallate laterali. La colazione ■ buffet è ricca ■ curata direttamente dai proprietari.*

**CERVINIA**

***
## Hotel Le Cime Bianche
Frazione La Vieille, 44
tel. 0166.949046 - fax 0166.948061

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, parcheggio coperto.
*In posizione panoramica con vista sul Cervino e sulle Grand Murailles. Ambiente tipico di montagna con cucina tipica valdostana e carta dei vini selezionata.*

**CERVINIA**

****
## Hotel Europa
di Odisio Renzo - Via C. Pellissier, ■
tel. 0166.948660 - fax 0166.949650
hotel.europa@galactica.it
www.breuil-cervinia.com/europa

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, piscina, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, parcheggio coperto, servizio minibus.
*A pochi metri dal centro e campo di golf, navetta per impianti di risalita. Albergo con suite, camere ■ balcone, servizi, telefono e TV. Bar, piscina, vasca idro, sauna, fitness e sala giochi. Green fee scontato del 50%.*

**CERVINIA**

**
## Hotel Meublé Meynet
Via Carrel, 4
tel. 0166.948696 - fax 0166.948696
hotelmeynet@libero.it

Ristorante, TV, telefono, bar.
*L'hotel è situato nel centro di Cervinia ■ pochi passi dagli impianti di risalita, offre una magnifica vista sul Cervino. Annesso all'albergo, oltre al tipico ■ ospitale bar, il Ristorante La Nicchia dove potrete gustare cucina internazionale e tutte le varie specialità valdostane.*

**VALTOURNANCHE**

**
## Hotel Tersiva
Frazione Brengaz
tel. 0166.92176 - fax 0166.92586
htersiva@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, giochi bimbi, servizio minibus.

*L'albergo è situato in luogo privilegiato per il singolare panorama, la tranquillità e le ricche ore di sole che lo caratterizzano. Punto di partenza per [redacted] escursioni estive ed ■ breve distanza dagli impianti di risalita e dalle piste di fondo di Valtournanche.*

**VALTOURNANCHE**

***
## Hotel Bijou
Piazza Carrel, 4
tel. 0166.92109 - fax 0166.92264
hotelbijou@tiscalinet.it • www.mt.it

Ristorante, TV, terrazza, bar, ascensore, asciugapelli, servizio fax.

*Albergo situato in zona tranquilla e soleggiata. Ottima cucina familiare con piatti tipici valdostani, curato direttamente dai proprietari.*

Una stella in più per gli *** Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

DUE ANNI DALL'ALLUVIONE COMPLETATO L'80 PER CENTO DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE

# Nella Valle «rinata» il ricordo della tragedia

## Preoccupano ancora le frane della Becca di Nona e di Tschocke

**Daniela Giachino**
**Sandra Lucchini**

Erano le 8,30 di domenica 15 ottobre quando, il torrente Combué, a Pollein, irruppe sulla frazione Chenaux, travolgendo case e persone. Sette morti, le frazioni Chendère e Saint-Bénin devastate, il capoluogo e il villaggio di Digier inondati. In pochi giorni il paese riacquistò un «volto» umano. E due anni da quel tragico giorno, «possiamo essere soddisfatti del piano lavori realizzato a valle della frazione Chenaux - dice Tersillo Coquillard -. Aspettiamo gli interventi ai piedi della Becca di Nona. La frana, seppure monitorata, ci preoccupa». «Nel dopo-alluvione - dice il sindaco Paolo Gippaz - sono stati spesi 3 milioni e mila euro per la sicurezza dei torrenti Comboé e Arpisson, mentre sul vallone La Comba è stata realizzata la quasi totalità dei lavori di messa in sicurezza. Concluso anche l'80 cento dei lavori relativi alla viabilità. Ultimati gli interventi per la sistemazione di marciapiedi, luci pubbliche e per il ripristino delle frane in località Château».

Lo storico borgo di Nus venne invaso da una valanga di acqua tra le 7,30 e le 8. Il torrente Saint-Barthélemy trasformò il centro in un ammasso di detriti; una donna rimase sepolta dalla frana in frazione Messigné. La collina fu stravolta, le scuole medie inagibili, le elementari e materna devastate; semidistrutto il palazzo municipale. Rete idrica e fognaria inutilizzabili. Case abbattute in frazione Rovarey e in località Les Fabriques. «Ad oggi - dice il vice sindaco Nello Fabbri - è stato realizzato l'80 per cento del programma. Abbiamo riaperto la scuola media, completato le strade del borgo, pavimentando la via Risorgimento con lastre in pietra. E' in via di definizione l'intervento nella frazione Corrado Gex. Completato anche il nuovo ponte di Mazod. Consistenti i lavori di arginatura del torrente, avviati, ieri, fino alla statale 26 il ripristino dei terreni coltivati».

Una serie di frane caduta a Fénis, portò lì fango anche nel paese di uno dei castelli più famosi della Valle. In frazione Perron-Pléod morirono 6 persone travolte da una montagna di terra e massi. Numerose case furono lesionate a Tillar e semidistrutti anche fabbricati agricoli. Fuori uso gli impianti elettrico e idrico, oltre a depuratore e collettori fognari. Devastata anche la viabilità. «Tutte le frane - dice il sindaco Giuseppe Carisa - sono state consolidate ed è stata ripristinata la viabilità nella parte bassa del paese. Sistemati tutti gli impianti sportivi. L'acquedotto è in fase di rifacimento totale, mentre è in via di progettazione nella zona alto. Le arginature del torrente Clavalité sono state potenziate. Sistemeremo anche la viabilità nei valloni Pleillet e Clavalité».

Strade allagate, auto distrutte, ponti divelti, case squarciate, binari strappati, linee elettriche e telefoniche interrotte, persone sfollate, vittime e danni: è bollettino di guerra, ma l'immagine della Valle d'Aosta per chi giungeva dal Piemonte nell'ottobre 2000.

Lavori di ricostruzione nel borgo di Donnas dopo l'alluvione dell'ottobre 2000

Tutti i paesi della Bassa Valle furono travolti dalla furia delle acque e le frane non risparmiarono le vallate laterali. L'acqua arrivò ovunque, lasciando il segno: decine di famiglie furono tratte in salvo dall'elicottero.

Ora, i due anni di distanza, dopo mesi di lavori e sacrifici, la Bassa Valle è tornata, quasi completamente, a essere quella di sempre.

«Merito di tutti - esordisce Mauro Arvat, sindaco di Donnas, dei paesi più danneggiati, colpito anche da un lutto -, dei cittadini che non si sono lasciati scoraggiare dall'immensa mole di lavoro e fango che ricopriva tutto, dei volontari, giunti da tutte le parti per aiutarci, dall'amministrazione comunale che ha fatto del meglio per far ritornare il paese alla normalità, ma soprattutto della Regione che ha rispettato i tempi per i pagamenti e che, diversamente da altre parti d'Italia colpite da calamità, non è venuta meno agli impegni presi». E ancora: «I lavori della prima e della seconda fase possono dirsi conclusi. E' stato abbattuto e ricostruito il ponte sulla Dora, rifatta la pavimentazione del borgo, attuato il disalveo della Dora, ripristinate le arginature, rifatto quasi interamente il campo sportivo Crestella, una nuova strada di collegamento tra l'Envers e il capoluogo. Resta ancora da realizzare il ponte sul torrente Belet: stiamo procedendo per dare l'avvio ai lavori».

Sulle posizioni Aldo Comé, sindaco di Gressoney-St-Jean, l'altro Comune pesantemente colpito dai tragici eventi alluvionali, rimasto isolato, come l'intera vallata del Lys, per giorni. «Senza l'aiuto tempestivo e sollecito della Regione saremo ancora lontani dal ritorno alla normalità - spiega -. I lavori eseguiti dal Comune sono stati realizzati per circa l'80 per cento: ponti, strade, rete idrica. Sul torrente Lys si continua a lavorare ed entro il 2003 i lavori dovrebbero essere terminati. Per quanto riguarda le opere a carico della Regione, le più impegnative, dovrebbero essere portate a termine entro il 2004. Il problema più grosso resta la frana di Tschocke (costantemente ricordata dall'immagine del condominio sventrato di Weissmatten), ma in settimana sarà consegnato alla Regione il progetto definitivo e i lavori dovrebbero iniziare in primavera. Le scelte progettuali, per quanto riguarda questa zona, monitorata costantemente, non sono state facili, perché coinvolgono un'area fortemente antropizzata, ma abbiamo il supporto dei migliori esperti del settore in campo nazionale».

La collina di Fénis come appariva due anni fa e come, invece, è oggi

CIRCA MILA PERSONE ALLA RASSEGNA NEL BORGO DI ANTEY-SAINT-ANDRE'

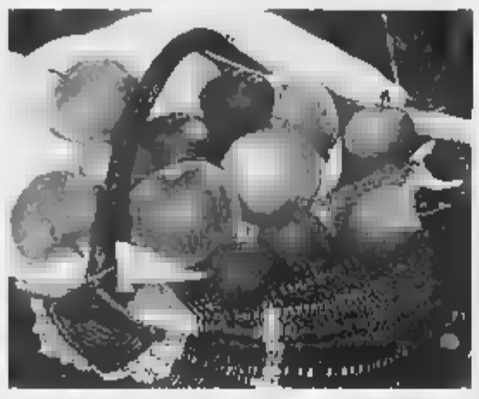
# «Melevallée» fa il pienone

## C'erano i prodotti di 40 espositori valdostani

ANTEY-SAINT-ANDRE'

Un successo che ha superato le più rosee previsioni, un'idea nata quasi per gioco che ha coinvolto circa 8 mila persone, rivenditori nel vecchio borgo di Antey-Saint-André per partecipare alla 1ª edizione di «Melevallée», manifestazione organizzata da Marinella Vaula, sollecitazione di Yves Grange, assessore comunale al Turismo.

«L'esigenza di prolungare la stagione estiva in una località di montagna e il desiderio di rivalutare un patrimonio un po' dimenticato del nostro territorio, sono state la molla che mi ha indotto a proporre l'iniziativa - spiega Marinella Vaula - La produzione di mele della zona, unita alla caratteristica biologicità, ci ha fatto riflettere sull'importanza di questo appuntamento, che diventerà annuale, ogni seconda domenica di ottobre, utile per chi vuole trovare informazioni su mele e alimenti da esse collegate, per chi desidera partecipare alla raccolta dei frutti sugli alberi, per chi ama gustare piatti tipici con un tocco di diversità». I numeri parlano da soli: a fronte delle 8 mila presenze, 40 espositori valdostani hanno partecipato al mercatino, 300 persone hanno gustato i piatti a base di mele (anche se mille sono state le richieste, non previste dall'organizzazione), centinaia di golosi hanno dato l'assalto alle degustazioni e alle frittelle. Grande interesse per la tavola rotonda sulla realtà valdostana delle mele, dove sono state sottolineate l'importanza della conservazione della cultura della tradizione alpina e della valorizzazione della biodiversità in un panorama di omologazione culturale e agricolo. Sono emerse le particolarità delle varietà autoctone valdostane, la qualità dei nuovi impianti di frutteto, l'apparente povertà della cucina valdostana legata alle mele e la ricchezza delle ricette dolci e salate, nella salvaguardia della tipicità. [d. g.]



Un cestino di mele tra quelli esposti da quaranta produttori della regione nel borgo di Antey in occasione della rassegna «Melevallée»

SABATO DOMENICA LA RACCOLTA DELLE FIRME

# Petizione per punire chi picchia gli animali

AOSTA

L'Avapa (Associazione valdostana protezione animali) scende per la prima volta in piazza accanto alla Lav (Lega antivivisezione). «Raccoglieremo le firme - dice il presidente Avapa Daniele Bellandi - per sollecitare la modifica della legge nazionale relativa ai maltrattamenti e l'uccisione di animali, totalmente inefficace sia nella repressione sia nell'ammontare delle sanzioni applicate non superiori a poche migliaia di euro». L'iniziativa, promossa in molte città italiane, si svolgerà sabato e domenica, dalle alle 20, con l'allestimento di un banchetto nella piazzetta della Porta Praetoria. In Valle registriamo frequenti casi di maltrattamenti agli animali con denunce ai proprietari».

La proposta di Avapa e Lav per cambiare parti essenziali della legge si articola in sei punti: il riconoscimento degli animali quali esseri viventi, con proprie emozioni e sentimenti; l'impossibilità di estinguere il reato attraverso il pagamento di un'ammenda. «Chiediamo anche - spiega Bellandi - il sequestro degli animali maltrattati quando il proprietario è colto in flagranza di reato e la confisca in caso di condanna». Le ultime due richieste si riferiscono alla perdita della facoltà di avere animali e, nei casi estremi, all'opportunità di sospensione della professione se il titolare del cane svolge attività correlate agli animali (proprietari di un canile, di un maneggio, per esempio) per un periodo variabile in base al reato commesso.

«Firmare questa petizione equivale a grande atto di civiltà - dice Bellandi -, oltre a garantire punizioni esemplari a chi vuole un animale e poi lo maltratta. La settimana scorsa ci è stato segnalato una persona che teneva la propria cagna gravida alle intemperie. Il nostro intervento è servito a far migliorare la qualità di vita del cane. Per la firma non occorre esibire alcun documento, ma la semplice dichiarazione delle generalità e dell'indirizzo». [s. L.]


**TRIBUNALE ORDINARIO DI AOSTA**

N. esec. 180/94 (a sono riunite le nn. 45/96 e 89/99) R.G. N. 255

Si dà pubblica notizia che il giorno 8 novembre 2002 h. 10,25 in questo Tribunale avanti il G.E. dott. Colazingari, avrà luogo la vendita all'incanto degli immobili di proprietà di: D'Haen Ideima nata a Champdepraz (AO) il 30/5/1955 e residente in Verres (AO) Via Valle n. 21 pignorato con atti depositati il 22/12/1994, 12/3/1996 e 27/9/1999 sottodescritto al prezzo a fianco indicato oltre misura minima in aumento, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Descrizione del bene subastando:

Comune di Montjovet - Lotto I - Bosco censito al NCT F. 52 n. 441, 1 classe, di mq. 686. Prezzo base € 1.776,61 (L. 3.440.000) - Misura minima di aumento € 51,65 (L. 100.000)

Comune di Challant St. Victor - Lotto II - Appezzamento utilizzato come pascolo censito al NCT F. 39 n. 131 classe 4 mq. 935. Prezzo base € 2.478,99 (L. 4.800.000) - Misura minima di aumento € 51,65 (L. 100.000)

Comune di Verres - Lotto III

Porzione di fabbricato censito al NCEU:

F. 6 n. 544 sub. 2 piano T cat. A/4 classe 1 cons. 3

F. 6 n. 544 sub. 4 piano 1 cat. A/4 classe 2 cons. 2,5

F. 5 n. 544 sub. 5 piano 2 cat. A/4 classe 2 cons. 2,5

Fabbricato rurale nel catasto ma in realtà autorimessa con soprastante fienile-deposito in mediocri condizioni censito al NCEU F. 5 n. 545,

Porzione di fabbricato rurale con ambito alla corte F. 5 n. 320 censito al F. 5 n. 318 sub 5. Prezzo base € 62.697,67 (L. 121.400.000) - Misura minima di aumento € 1.032,91 (L. 2.000.000)

Lotto V - NCT F. 10 n. 1 sup. 314 mq., classe 1 RD 1099 RA 94 bosco misto

NCT F. 10 n. 467 sup. 1192 mq., classe 1 RD 3384 RA 596 bosco ceduo. Prezzo base € 2.324,08 (L. 4.500.000) - Misura minima di aumento € 51,65 (L. 100.000)

Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 13.30 del giorno precedente alla vendita istanza in bollo da L. 20.000, allegando per cauzione e spese Assegno Circolare non trasferibile emesso in Aosta intestato a "Poste Italiane S.p.A. Cassiere prov. le Aosta" per una somma pari al 30% del prezzo base, di cui il 20% per spese ed il 10% a titolo di cauzione. Il prezzo di aggiudicazione, dedotto il 10% del prezzo base già depositato a titolo di cauzione, dovrà essere versato entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Pubblicazione dei bandi di vendita con affissioni murali nel Comune di Aosta, Montjovet, Challant St. Victor e Verres almeno quindici giorni liberi prima della data della vendita.

Pubblicazione del bando di vendita per una sola volta su La Stampa pagina della Valle di Aosta, a cura del creditore procedente, almeno 15 gg. prima della data della vendita

Il creditore pignorante provvederà a sua volta a notificare l'ordinanza, nel termine di gg. 15 dalla comunicazione, ai creditori iscritti non intervenuti.

Aosta, 4/10/2002

IL CANCELLIERE



**TRIBUNALE ORDINARIO DI AOSTA**

N. Esec. 178/94 - Mod. 5/v n. 251

Si dà pubblica notizia che il giorno 8 novembre 2002 h. 11,10 in questo Tribunale avanti il G.E. dott. Colazingari, avrà luogo la vendita all'incanto degli immobili di proprietà di: Cannata Antonio nato a Cittanova (Rc) il 20/10/1947 e residente in Saint Vincent (Ao) via Ponte Romano, 20 pignorato con atto depositato il 21/12/1994 sottodescritto al prezzo a fianco indicato oltre misura minima in aumento, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Descrizione del bene subastando: Comune di Pontey Fg. Prelaz - quota 1/1 - Terreno distinto in Catasto al F. 8 mappale n. 93 con entrostante fabbricato residenziale, in corso di costruzione, con n. 3 alloggi di cui due posti a piano terreno ed uno distribuito sui piani terreno e primo, mentre le autorimesse e le cantine sono ubicate al piano sotterraneo: Alloggio ad est (identificato sulla tavola grafica con la lettera A) comprendente cucina, soggiorno, due camere, bagno e ripostiglio al piano terra, alloggio centrale (identificato sulla tavola grafica con la lettera B) comprendente zona giorno al piano terreno e zona notte al piano primo-mansardato; alloggio ad ovest (identificato sulla tavola grafica con la lettera C) comprendente soggiorno, cucinino, due camere, bagno e corridoio di distribuzione al piano terra; autorimessa e cantina identificate sulla tavola grafica con le lettere a; autorimessa e cantina identificate sulla tavola grafica con le lettere b; autorimessa e cantina identificate sulla tavola grafica con le lettere c; autorimessa e cantina identificate sulla tavola grafica con le lettere d; autorimessa identificata sulla tavola grafica con la lettera e. Gli alloggi, nel caso di vendita frazionata e divisa dalle autorimesse interrate, possono essere serviti da zona esterna che dovranno essere scelte dai nuovi proprietari ed essere autorizzate con una variante in corso d'opera. I beni sono censiti al NCT partita 3382 F. 5 n. 93 e sono pervenuti all'esecutato con atti di compravendita Notaio Sebastiani del 10/10/1990 rep. 52522 e del 21/01/1991 rep. 95088. Prezzo base Euro 144.607,93 (L. 280.000.000). Misura minima di aumento Euro 10.329,14 (L. 20.000.000). Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 13.30 del giorno precedente alla vendita istanza in bollo da L. 20.000, allegando per cauzione e spese Assegno Circolare non trasferibile emesso in Aosta intestato a "Poste Italiane S.p.A. Cassiere Prov.le Aosta" per una somma pari al 30% del prezzo base, di cui il 20% per spese ed il 10% a titolo di cauzione. Il prezzo di aggiudicazione, dedotto il 10% del prezzo base già depositato a titolo di cauzione, dovrà essere versato entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Pubblicazione dei bandi di vendita con affissioni murali nel Comune di Aosta e Pontey almeno quindici giorni liberi prima della data della vendita. Pubblicazione del bando di vendita per una sola volta su La Stampa pagina della Valle di Aosta, a cura del creditore procedente, almeno 15 gg. liberi prima della data della vendita.

Il creditore pignorante provvederà a sua volta a notificare l'ordinanza, nel termine di gg. 25 dalla comunicazione, ai creditori iscritti non intervenuti.

Aosta, 3/10/2002

IL CANCELLIERE


LETTERE

### Cara Rolanda, grazie dalle tue colleghe

Cara Rolanda, ne sei andata così in fretta, dopo aver lottato con coraggio e grande dignità la malattia che ti ha colpito, riuscendo sempre ad avere la forza e lo spirito giusto per combattere la tua battaglia personale e nello stesso tempo aiutare anche altri, nella tua stessa situazione, mettendo a loro disposizione le informazioni che possedevi e sostenendoli con il tuo coraggio e la tua perseveranza.

Te ne sei andata, cara amica e collega, ma quante cose hai lasciato alle persone che hanno avuto la fortuna di conoscerti e di lavorare con te.

Quanta energia, quanto impegno, quanta umanità hanno caratterizzato il tuo lavoro a scuola! Sei stata un'insegnante che ha saputo stare bene fra i bambini e far stare bene i bambini che erano in classe con te, tutti, anche quelli in difficoltà e con problemi per i quali riuscivi sempre ad inventare nuove attività per aiutarli a imparare.

Inoltre, tutto quello che sapevi fare lo hai sempre messo a disposizione delle colleghe che hanno così avuto modo di imparare con te e di conoscere la tua grande competenza: siamo in tante a aver usato a scuola i materiali didattici progettati e realizzati da te.

Ora, cara Rolanda, non sei più tra noi, ma sicuramente quanto abbiamo imparato da te conoscendoti, sia nella tua vita professionale che quella privata, rimarrà sempre dentro a ognuna di noi e ci sarà di esempio e di grande aiuto.

Ciao, Rolanda, e grazie da alcune colleghe che ti hanno voluto bene.

Lettera firmata, Aosta

### L'importante sostegno del dottor Livio

Vorrei ringraziare il dottor Livio Fattorini, pediatra nella «Valdigne» dei miei figli, per la sua disponibilità, la sua gentilezza e per le parole di conforto che ha sempre avuto (e ha), soprattutto nei momenti brutti che ho passato con la piccola Anaïs.

Lettera firmata, La Salle

Le lettere vanno inviate a
**LA STAMPA**
**Redazione della Valle d'Aosta**
piazza Chanoux,
11100 Aosta

SERVIZI UTILI

**FARMACIE DI TURNO**

**DISTRETTO 1.** *Morgex* (t. 0165 801000, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (t. 0165 884110, via Colomb, 44); *Cogne* (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

**DISTRETTO 2.** Aosta, con or. 9-22 a porte ap., *Mocca* (t. 0165 262124, via Torino, 20).

**DISTRETTO 3.** *Antey-Saint-André* (t. 0166 loc. Filey, 44); *Saint-Vincent* (t. 0166 512236, via Padri della Chiesa, 13).

**DISTRETTO .** *Champoluc* (t. 0125 307183, via Ramey, 39); *Verrès* (t. 0125 929019, via Caduti Libertà, 16); *Issime* (t. 0125 , via Capoluogo, 35).

**COMUNITÀ GRAND PARADIS.** *Aymavilles* (t. 965016, loc. Charlettes, 70).

**COMUNITÀ MONT EMILIUS.** *Saint-Christophe* (t. loc. Grand Chemin, 30).

**COMUNITÀ COMBIN.** *Valpelline* (t. 0165 73261, loc. Prailles, 7).

**RaiTre - RaiVd'A**

14; 19,35; 22.45 TG3 della Valle d'Aosta
20.00 Les alpes en musique

**France 2**

13,00 Le Journal de 13,00
13,50 Inspecteur Derrick
14,55 Le renard
15,55 Rex, série
16,55 Le numéro gagnant
17,35 Ala Mélodie
18,25 Friends
18,55 On a tout essayé
19,50 Un gars, une fille
20,00 Le Journal
21,00 Le torpille, film tv
22,45 Ça se discute
00,45 Journal de la nuit

**Television Suisse Romande**

12,45 Le 12:45
13,15 Zig zag Expo
14,05 Rex, série
14,55 Chasse gardée
15,45 C'est mon choix
16,40 Jag, série
17,30 La fille de Shanghai
18,20 Top Models
18,45 La poule aux oeufs d'or
18,55 Météo régionale
19,30 Le 19:30
20,05 C'est emmuyant, film
20,15 Football: Irlande-Suisse
22,35 Le dernier samaritain
00,20 Cinémagie

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

«OTTOBRE ARTE AOSTA»

# In serata dedicata al «Giorgione»

AOSTA. Terzo appuntamento questa sera alle 21, nella biblioteca regionale di Aosta, con «Ottobre Arte Aosta», ciclo di conferenze organizzate dall'Associazione Artisti Valdostani. L'incontro dibattito è dedicato a uno dei maggiori pittori del Cinquecento: Giorgio da Castelfranco detto «Giorgione» (1477-1510), di origine veneziana, morto giovane di peste, la cui figura fu consacrata alla leggenda. Autore di pochi quanto affascinanti quadri, sviluppò una particolare inclinazione verso un tipo di pittura detta «tonale», intesa come libertà espressiva, possibilità di creare effetti suggestivi mescolando toni di colore, fra i quadri più famosi: «La tempesta» e «I tre filosofi». Relatore della conferenza sarà Gian Alberto Cottino, storico dell'Arte e direttore Scientifico della Fondazione Pietro Accorsi di Torino. [a. m.]

**COGNE**

### *** Hotel Notre Maison

Frazione Cretaz, 1
tel. 0165.74104 - fax 0165.749186
hotel@notremaison.it
www.notremaison.it

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, piscina, sauna, bagno turco, idromassaggio, videoteca, noleggio biciclette, parcheggio coperto.

**COGNE**

### *** Hotel Le Bouquet

Rue Gran Paradis, 61/A
tel. 0165.749600 - fax 0165.749900

Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, cassaforte, deposito sci, parcheggio coperto.

*Di nuovissima costruzione, splendidamente collocato di fronte alle belle praterie di S.Orso. Tutte le camere godono di una incomparabile vista sui boschi e sui ghiacciai del Parco del Gran Paradiso.*
*In inverno le piste di fondo corrono davanti all'hotel. Condotto dalla stessa famiglia che da anni gestisce il Rifugio Vittorio Sella.*

**COGNE**

### *** Hotel La Madonnina del Gran Paradiso

Rue Laydètre, 7
tel. 0165.74078 - fax 0165.749392
hotel@lamadonnina.com
www.lamadonnina.com

Ristorante, bar e taverna, TV, telefono, terrazza, giardino privato, giochi bimbi, parcheggio coperto.

*Tipica costruzione di montagna.*
*L'hotel è situato in zona tranquilla e panoramica a pochi metri dalle piste da sci di fondo e dagli impianti di risalita.*

**COGNE - VALNONTEY**

### ** Hotel La Barme

Frazione Valnontey
tel. 0165.749177 - fax 0165.749213
labarme@tiscalinet.it
www.hotellabarme.com

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, sauna, servizio fax.

*Situato nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso.*
*L'hotel si propone come una confortevole base per passeggiate ed escursioni estive, per la pratica dello sci di fondo e sci alpinismo, in inverno e primavera.*

**COGNE**

### ** Hotel Herbetet

Frazione Valnontey, 52
tel. 0165.74180 - fax 0165.74180
hherbetet@tiscali.it
www.hotelherbetet.com

Ristorante, bar, telefono, terrazza, parco privato, parcheggio.

*Situato proprio nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso in posizione molto tranquilla.*
*Punto di partenza per bellissime escursioni.*

**COGNE**

### *** Hotel Du Grand Paradis

Via Dott.Grappein, 45
tel. 0165.74070 / 74275 - fax 0165.749507
info@cognevacanze.com
www.cognevacanze.com

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, noleggio biciclette.

*Costruito nei primi del 900 è il più antico albergo della località ma dotato di tutti i confort. All'interno del centro storico in zona pedonale, nell'atmosfera delle case un tempo.*

**COGNE**

### *** Hotel Vallée de Cogne

Via Cavagnet, 7
tel. 0165.74079 - fax 0165.749279
www.hotelvalleedecogne.net

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, solarium, sala lettura, parcheggio.

*Situato ai margini della prateria di S.Orso. Architettura tradizionale ed elegante, un'ambiente cordiale con cucina tipica valdostana.*
*Gestito direttamente dai proprietari.*

**COGNE**

### *** Hotel Bouton d'Or

Via Cavagnet, 15
tel. 0165.74268 - fax 0165.749198
info@hotelboutondor.it
www.hotelboutondor.it

Ristorante, TV, telefono, idromassaggio, bar, piscina, palestra, sauna, garage, dehors, parcheggio privato, giardino.

*Tipica costruzione di montagna situata in luogo tranquillo e soleggiato ai margini della prateria di St.Orso.*
*È gestito direttamente dai proprietari. L'albergo ha un rinomato servizio di ristorante dove si possono gustare tutte le specialità della tipica cucina valdostana.*

**COGNE**

### ** Hotel Ondezana

Frazione Lillaz, 8
tel. 0165.74248 - fax 0165.74248
info@hotelondezana.net
www.hotelhondezana.net

Ristorante, bar, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, skyroom, parcheggio.

*Situato nel Parco Nazionale del Gran Paradiso, in posizione tranquilla.*
*A conduzione familiare con cucina tipica valdostana. Locale sciolinatura per gli amanti dello sci nordico.*

**COGNE**

### ** Residence Pavou

Frazione Epinel, 19
tel. 0165.749323
pavou@tiscalinet.it

Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, solarium, parcheggio, garage.

*Costruzione recente ai margini del Parco Nazionale del Gran Paradiso.*
*Escursioni naturalistiche e alpinistiche, gite in mountain bike, passeggiate a cavallo. Adiacente alle piste di sci di fondo e a 5 minuti dalle piste di discesa.*

**COGNE**

### ** Hotel Petit Giles

Frazione Gimillan, 118
tel. 0165.74363 - fax 0165.74272
info@petitgiles.com
www.petitgiles.com

Bar, telefono, servizio fax, terrazza, giardino privato. Parcheggio coperto.

*L'albergo di nuova costruzione dispone di 11 confortevoli stanze arredate completamente con legno in tipico stile valdostano.*
*Ampie e splendide viste sul magnifico paesaggio che lo circonda.*
*Hotel meublé gestione familiare.*

**COGNE**

### **** Hotel Miramonti

Via Cavagnet, 31
tel. 0165.74030 - fax 0165.749378
miramonti@miramonticogne.com
www.miramonticogne.com

Ristorante, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, piscina, sauna, cinema, taverna, centro benessere, noleggio biciclette, parcheggio coperto.
*Congressi, mostre, open house, seminari, meeting room, spettacoli, musica dal vivo.*
*Sale da 6 a 90 posti.*
*Sempre aperto.*

**COGNE**

### *** Hotel L'Arolla

Frazione Lillaz, 47
tel. 0165.74898 - fax 0165.74052

Ristorante, bar, sala TV, telefono, terrazza, biliardo, servizio fax, parcheggio.

*Ambiente familiare.*
*Cucina tipica valdostana e nazionale.*
*Zona ricca di escursioni e passeggiate.*
*A dieci minuti dalle cascate di Lillaz, con vista sul Monte Bianco.*

**COGNE**

### *** Hotel St.Orso

Via Bourgeais,
tel. 0165.74822 - fax 0165.749500
info@cognevacanze.com
www.cognevacanze.com

Ristorante, TV, telefono, bar, palestra, sauna, sala giochi bimbi, brasserie, autorimessa.

*Ubicato in posizione centrale ed estremamente panoramica, oltre ai normali servizi di un albergo di questa categoria, mette a disposizione anche sala video, sala giochi bimbi, palestra e sauna.*

**COGNE**

### ** Hotel Petit Dahu

Frazione Valnontey, 27
tel. 0165.74146 - fax 0165.749564

Ristorante con dehors, TV, telefono, parcheggio.

*Ricavato dalla ristrutturazione conservativa di due rustici. Nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso.*
*Attorniato da una natura incontaminata.*
*Punto di partenza per deliziose passeggiate estive e piste di fondo invernali.*
*Cucina ricercata.*

**HONE**

### ** Albergo Ristorante "Del Mulino"

Via E.Chanoux, 13
tel.0125.809334 - fax 0125.809805
delmulino@libero.it

Ristorante, pizzeria TV, bar, parcheggio privato.

*Comoda partenza per le escursioni in tutte le località della Vallée.*
*Cucina tipica valdostana e non.*
*Gestione familiare. Aperto tutto l'anno.*

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

**PRIMA SUI DIRITTI UMANI**

## Cittadinanza onoraria conferita a studente birmano in

■ La comunità eporediese si conferma in prima nella solidarietà. Il prossimo fine settimana sarà dedicato alla manifestazione «Ivrea - Un per i diritti umani». L'iniziativa è organizzata dalla Presidenza del Consiglio comunale, in collaborazione con Amnesty International, la comunità di Sant'Egidio, la lega «Nessuno tocchi Caino» e la società Ribes Informatica. «Abbiamo costruito questa manifestazione - dice Andrea Benedino, presidente del Consiglio comunale - per dimostrare Ivrea possa rappresentare un esempio per altri Comuni italiani». Venerdì sera, il teatro Giacosa, si proietta il «Io amavo la pioggia». Sabato mattina, ancora al Giacosa, viene conferita la cittadinanza onoraria allo studente Min Ko Naing; nel pomeriggio, all'ABCinema, dibattito sulla pena di morte.

Andrea Benedino

**CALUSO, MORTO L'EX SINDACO MAGATON**

## Uomo di cultura politico conosciuto in tutto Canavese

■ Si è spento lunedì mattina Elio Magaton, personag a Caluso e in tutto il Canavese. Classe 1929, Magaton è stato uomo di cultura a tutto tondo: storico, saggista, narratore, pittore di vaglia, esperto di musica jazz, ha curato pubblicazioni, allestito mostre e dato alle stampe diversi volumi, dalle raccolte di fiabe alla storia di Caluso. Non gli è stata estranea la passione politica: di fede socialista, è stato sindaco di Caluso primi 70, mentre nella passata amministrazione guidato l'assessorato alla cultura. I funerali si svolgeranno in forma privata domani iggio. La sera sva la figura di Elio Magaton sarà commemorata, alle 21, in sala consiliare: il sindaco Mauro Chianale, d'accordo con i capigruppo, ha so di rinviare il Consiglio comunale che era stato convocato per quella data.

L'ex sindaco Elio Magaton

DOVREBBE SORGERE NELLA ZONA FRA COLLERETTO GIACOSA E SAMONE

# «Sì all'ospedale unico del Canavese»

## L'assessore regionale alla Sanità convince i sindaci

**Giampiero Maggio**
IVREA

Per l'ospedale unico si torna indietro di dieci anni. L'accordo raggiunto (almeno verbalmente) tra i sindaci dei Comuni più grandi del Canavese e l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio sull'area nella quale costruire il futuro ospedale di rispolvera una vecchia soluzione. Quella di realizzarlo, come già l'ex Usl di Ivrea a inizio anni '80 aveva indicato, in una zona compresa tra Samone e Colleretto Giacosa, a fianco dell'asse pedemontano. Su un punto, tutti concordi: mettere in un angolo il campanilismo e bocciare definitivamente l'idea del policlinico nel territorio di San Giorgio, soluzione che molti davano già per scontata.

E in tempo di recessione economica i primi cittadini sono riusciti anche a strappare una promessa al numero uno della Sanità in Piemonte: quella di inserire nel piano pluriennale il finanziamento (almeno buona parte) dell'ospedale. «Ritengo che un'unica e nuova struttura sia auspicabile ed opportuna, quindi mi batterò perché vi sia un impegno economico diretto della Regione ed eventualmente dell'Asl 9». Un piccolo passo avanti. Anche se siamo lontani dall'ipotizzare tempi di realizzazione. Servono circa 200 miliardi di vecchie lire (il piano dell'ex ministro Veronesi aveva messo a disposizione la metà di quella cifra, questo denaro oggi non c'è più) ma in questo momento le casse regio non li hanno a disposizione. Spiega infatti D'Ambrosio: «Attualmente il piano di investimenti nale ha destinato alla nostra Regione 180 miliardi di vecchie lire». Soldi che verranno impiegati per la ristrutturazione delle strutture esistenti, oltre alla realizzazione di parti da completare o già previste nei programmi della direzione sanitaria locale. E poi un nuovo ospedale dove prevedere almeno 400 posti letto, ognuno quali costa all'incirca 200 mila euro. Conti alla mano le cifre necessarie per costruire una struttura ex novo è imponente.

Un tassello, comunque, è stato pla . Lo stesso assessore le, in diverse circostanze, aveva bacchettato proprio i sindaci. Colpevoli di eccessivo campanilismo e d'essere incapaci di raggiungere un accordo sull'area del futuro policlinico. «La zona individuata e sulla quale siamo d'accordo - spiega il primo di Castellamonte Eugenio Bozzello, promotore dell'incontro tra i colleghi sindaci (c'erano quelli di Ivrea, Rivarolo, Cuorgnè, Caluso) e D'Ambrosio - è ideale. Vicina all'Alto Canavese che si può raggiungere attraverso la Pedemontana, immediato accesso alla bassa Valle d'Aosta e a Torino grazie presenza del casello autostradale. «Una soluzione già indicata all'inizio degli anni '90 dall'architetto Bertola - gli fa eco Fiorenzo Grijuela, primo cittadino di Ivrea - di sicuro è una zona strategica».

Intanto arrivano rassicurazioni sul futuro delle strutture attualmente esistenti e vengono dissipati i dubbi circa eventuali chiusure o soppressioni di reparti. A giorni sarà affidato l'appalto per la riconversione dell'ospedale di Castellamonte: no costruiti un poliambulatorio, il day surgery e centro riabilitativo d'avanguardia; la struttura di Cuorgnè non sarà toccata e qui aprirà il day hospital oncologico, mentre quello Ivrea è stato confermato come ospedale d'avanguardia. Buone notizie, infine, per quanto riguarda Rivarolo e Caluso dove potrebbe ritornare i poliambulatori.

Il nosocomio di Ivrea resterà un ospedale d'avanguardia anche in futuro

FRONT CANAVESE, NEI GUAI DITTA DI STAMPAGGIO

# Terreno inquinato con olio e solventi

FRONT CANAVESE

Le Guardie Forestali di Lanzo li hanno scoperti mentre svuotavano una buca scavata nel terreno bidoni colmi di solventi e di olii esausti. Così è finita nei guai la Roda Forge S.p.a. di Front, ditta specializzata nello stampaggio a caldo. Adesso D.M., il titolare dell'azienda, dovrà rispondere di inquinamento ambientale e dovrà spiegare perchè non ha rispettato le leggi che regolano lo smaltimento dei rifiuti industriali e nocivi. Per scoprire tutto è bastato che un cittadino telefonasse al 1515 il numero d'emergenza attivato qualche tempo fa dal Ministero dell'Ambiente per segnalare in tempo reale i casi di inquinamento selvaggio. «Ci sono gli addetti della Roda Forge che stanno gettando dei veleni in un buco, se venite subito li potrete vedere con i vostri occhi» ha detto una voce dall'altro capo del telefono. Pochi minuti più tardi in via Grange 1 è arrivata una pattuglia del Corpo Forestale dello Stato di Lanzo. Gli agenti con un rapido blitz hanno bloccato gli operai della ditta di stampaggio che stavano scaricando già da alcuni minuti. Adesso l'intera area che circonda la Roda Forge è stata messa sequestro dai tecnici dell'Arpa che potrebbero anche imporre ai vertici dell'azienda la bonifica di tuttala zona. In questi giorni, infatti, verranno effettuati tutti i carotaggi nel terreno per capire quale possa l'entità dell'inquinamento visto che non si da quanto tempo la ditta avesse scelto «alleggerirsi» degli scarti della lavorazione in quel modo. La paura degli addetti ai lavori è che i rifiuti tossici possano si infiltrati nel terreno per diversi metri profondità raggiungendo anche le falde acquifere tenuto conto che a tiro di schioppo dalla fabbrica scorre il torrente Malone. Un timore più che giustificato visto che proprio a Front qualche anno qualcuno scaricò nel Malone centinaia di litri di un solvente ammorbando l'acqua per diversi chilometri: da Front fino a San Benigno venne cancellato qualsiasi di vita dal letto del torrente. (g. gia.)

L'AGGRESSIONEA PARELLA, SOLO UNO DEGLI IMPUTATI SCONTERA' LA PENA, L'ALTRO E' LATITANTE

# Violenza sessuale, due condanne

## Inflitti 7 e 5 anni ai marocchini accusati da una studentessa

**Mauro Revello**

Ha negato tutto, fornendo una versione dei fatti completamente diversa da quella della sua accusatrice. Mhamed Elberrad, anni, non ha però convinto i giudici del tribunale di Ivrea: stato ritenuto responsabile aver violentato (insieme ad un connazionale) una ragazza diciassettenne, e condannato a 5 e giorni di reclusione. Sentenza ancora più dura per l'amico, Mohamed Farah, 20 : per lui la pena di 7 anni e mesi di reclusione. Inoltre dovranno pagare una provvisionale di 10 mila alla vittima, costituitasi parte civile con l'avvocato Daniela Benedino.

Mentre Elberrad è in carcere, però, per Farah il debito con la giustizia potrebbe rimanere soltanto sulla carta. L'uomo, infatti, arrestato dai carabinieri pochi giorni dopo lo stupro, stato rimpatriato in Marocco appena aveva lasciato la prigione. E ieri in aula, insieme all'avvocato Franco Ecclesia (legale di entrambi gli imputati), si è quindi presentato il solo Elberrad, che è stato interrogato a lungo dal presidente del tribunale Tisco e dal pm Ruscello.

La vicenda risale al tardo pomeriggio del 5 aprile di due fa. Deborah (il nome è fantasia), che in paese della Valchiusella, aveva conosciuto i due extracomunitari sul pullman che la riportava a casa da Ivrea. «Avevo bevuto del vino con il mio fidanzato, ed un po' allegra - ha poi raccontato la ragazza agli inquirenti -. Sull'autobus ho iniziato a chiacchierare questi marocchini. Ho chiesto se avevano del fumo da vendere, e loro mi hanno invitato a seguirli nella loro abitazione a Parella».

Proprio a Parella si poi consumata violenza. Pochi minuti dopo entrata in casa la ragazza è stata aggredita e spogliata. Quindi, secondo la ricostruzione degli inquirenti, è stata violentata a turno dai due marocchini.

«Prima farmi uscire - ha ancora raccontato Deborah - mi hanno minacciato di non dire nulla di quello che era successo». A soccorrere la ragazza era poi stato un giovane di passaggio. «Mi ha portato fino a casa, dove ho raccontato ogni cosa ai miei familiari».

Soltanto dieci giorni dopo, superato lo choc, la ragazza ha denunciato ai carabinieri quanto era successo quella casa a Parella. Nel giro di pochi giorni i militari hanno arrestato Farah, in seguito è stato fermato anche Elberrad. E ieri, per entrambi, è arrivata la cond .

IL BOTTINO E' DI 15 MILA EURO

## Rapina alle Poste di Montalto

■ MONTALTO. Attimi terrore, l'altro ieri, alle Poste di Montalto Dora, nella centralissima via Mazzini. Poco prima 13.30 due banditi, con il volto coperto da un passamontagna, hanno fatto irruzione nell'ufficio. Con speciale grimaldello hanno forzato la porta di sicurezza che divide la zona aperta al pubblico da quella delle casse. Minacciando gli impiegati con una pistola, si sono fatti consegnare tutto il denaro a disposizione agli sportelli, circa 15 . Quindi si sono allontanati a piedi, quasi certamente un complice li attendeva in auto. posto, pochi minuti dopo, sono arrivati gli agenti e gli investigatori del commissariato, che hanno esaminato accuratamente ogni indizio. Subito è scattata la caccia ai rapinatori, anche con l'ausilio dei carabinieri (intervenuti con un elicottero). A Chiaverano, abbandonata vicino al lago Sirio, è poi stata ritrovata una «Fiat Uno» rubata nel giugno a Monza, con ogni probabilità l'auto usata per il colpo. I banditi, però, non c'era più alcuna traccia.

## IN BREVE

■ **IVREA, FURTO.** Ladri in azione, nella notte fra sabato e domenica, nei locali della panetteria «Bruno» in via IV Martiri a Ivrea. Ignoti hanno forzato una finestra sul cortile interno, quindi sono entrati nel negozio ed hanno rubato un contenuto di euro rimasti nella cassa. Sull'episodio indaga polizia.

■ **PONT,** I carabinieri Pont Canavese hanno arrestato l'altro ieri Dani Nikolic, slavo di anni. L'uomo, fermato durante controllo stradale, era stato colpito da ordine di carcerazione (deve scontare un di reclusione) emesso dalla magistratura di Varese.

■ **IVREA, PROSTITUZIONE.** I giudici del tribunale di Ivrea hanno condannato a due anni e 6 mesi di reclusione per favoreggiamento della prostituzione John Ihama, nigeriana di 30 anni (difesa dall'avvocato Achiluzzi); l'uomo è stato invece assolto dall'accusa di detenzione di banconote false. Nello stesso processo è stata condannata a due mesi di reclusione per favoreggiamento personale Mercy Imafidon Itohan, 29 anni, prostituta nigeriana (difesa dall'avvocato Camponale); anche lei è stata assolta dall'accusa detenzione banconote false.

■ **MONTANARO, CADUTA.** Giuseppe Condo, 50 anni, coltivatore diretto di Montanaro, via San Giovanni Bosco 13, è ricoverato prognosi riservata in rianimazione alle Molinette Torino per una caduta. Mentre trovava sgranatrice del granoturco nel cortile del caseinale, tre metri di altezza, è precipitato a terra battendo la testa sul pavimento.

■ **FOGLIZZO,** Ivan T. 44 anni, antiquario di Foglizzo, la moglie Patrizia M., 48 anni, e la loro figlia, stati denunciati dai carabinieri di Montanaro per furto e ricettazione. loro magazzino San Benigno i militari dell'Arma hanno trovato una poltrona e dei piatti rubati l'11 ottobre scorso nell'abitazione di Giovanni Garrone, a San Benigno.

■ **AGLIE', MERCATINO.** Dopo vent'anni salta il mercatino dell'usato, che ad Agliè chiamano delle cianfrusaglie e che era stato previsto per il 27 ottobre. motivo è di carattere burocratico: mancano, infatti, le licenze per poterlo allestire.

■ **CASTELLAMONTE, DIRETTIVO.** E' stato nominato il nuovo consiglio d'amministrazione della casa di riposo «Domenica Romana». Presidente è stato confermato Giacomo Mascheroni, gli altri componenti sono Paolo Tarella, Michele Romana, Anna Casalegno e Monica Bottino Allera.

■ Il Comune e la Consulta Giovanile di Quincinetto organizzano nella palestra comunale, nei giorni di martedì e giovedì, un corso di «step», che si svolge dalle 19 alle 20, e uno di ginnastica di mantenimento, in programma dalle 20 alle 21. Invece l'associazione sportiva Gymnica Monterosa propone, sempre in palestra, un corso di movimento in musica, aerobica, «gag» e stretching: informazioni al 347.2575611.

■ **RIVARA, UNITRE.** Si inaugura alle 15.30, alla sede di Rivara a Villa Ogliani, l'anno accademico dell'Unitre Alto Canavese: il presidente dell'istituzione, Angelo Faviolo, parla dei «Castelli di Riva- .

**DOVE & QUANDO**

Viene presentato alle 21, nella sala polivalente piazzetta Rebuffo a Cuorgnè, il corso recitazione organizzato dal regista Mauro collaborazione della compagnia "E.T. - Esperimenti Teatrali". Le lezioni tutti i mercoledì dalle 19 alle 21.

**FILM.** Doppio appuntamento cinematografico a Ivrea: al Politeama, per la rassegna "Effetto Cinema", viene proiettato 19.15 alle 21.30 il film "Luna Rossa". Alle 21, all'Abcinema, nell'ambito del ciclo di incontri sul tema "Arte e malattia mentale", è in programma la proiezione (a ingresso gratuito) di "Un angelo alla mia tavola" di Jane Campion.

**O.** Inizia, all'enoteca-vineria "La Brenta" Quincinetto, il corso in quattro serate dal titolo "Conoscere il Vino". Oggi alle 21 si parla di "Concetti base per degustare il vino: vista, olfatto, gusto"; segue la degustazione. Informazioni allo 0125.757276.

**MATEMATICA.** La sezione eporediese dell'associazione subalpina Mathesis dà il via alle attività dell'anno 2002/2003, con i corsi di aggiornamento. Il primo appuntamento è con il ciclo di conferenze del "Laboratorio di matematica": alle 15.30 nell'aula magna dell'istituto "Cena" (sezione geometri) di via Dora a Ivrea, il professor Arzarello dell'Università di Torino parla di "La geometria iperbolica con Cabri-Géomètre". Per saperne di più telefonare allo 0125.641570.

Al Fitness Gym Club di Rivarolo, alle 21, si tiene stage gratuito di danza orientale egiziana, proposta sotto forma di ginnastica dolce, adatta a ogni età. Per maggiori informazioni contattare il 347.4615257.

Per prenotare i pranzi e le che vengono organizzati a Nomaglio, sabato 19 e domenica ottobre, nell'ambito della Sagra della Castagna, telefonare ristorante locale 'L Burnel (0125.604051).

La Pro loco di Ciconio, collaborazione con "La bottega della foto" di Agliè, organizza un concorso fotografico aperto a tutti i fotoamatori non professionisti e un concorso di pittura i bambini delle scuole materna, elementare e media. I temi sono, in entrambi i casi: "Luoghi e persone caratteristiche di Ciconio"; "Gli alberi" e "I bambini". Le fotografie dovranno essere consegnate entro il 3 novembre municipio (dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12), a un componente della Pro loco o via posta; la quota iscrizione è di 5 euro (3 per i soci Pro loco). Stesse modalità per la consegna dei disegni (in questo caso l'iscrizione è gratuita. Premiazioni ed esposizione dei lavori nel pomeriggio del 10 novembre.

**CANZONI PATOIS.** Il gruppo "Li Valsoanin" e il coro La Miounda di Ingria partecipano, sabato 19 ottobre nel pomeriggio, al quarto Festival della Canzone Francoprovenzale, che si tiene a Giaglione in Valle di Susa. Le formazioni valsoanine portano in gara due canzoni nel patois francoprovenzale della vallata canavesana. Ospite d'onore del festival è il cantante savoiardo Patrice Combey, che si esibisce alle 21. Per partecipare, è previsto l'allestimento di un pullman che partirà Pont Canavese (Per informazioni: 338.2358512).

**GITA FRIULI.** Un viaggio sui luoghi della Grande Guerra è in programma sabato 9 e domenica 10 novembre. Organizzano gli Amici del Gran Paradiso. Si visiteranno Trieste, Redipuglia e il Carso. Tappa anche a Padova per una visita Cappella degli Scrovegni. Info ai numeri 014.953138 e 0124.26047.

A CURA DI Mauro Savoglio

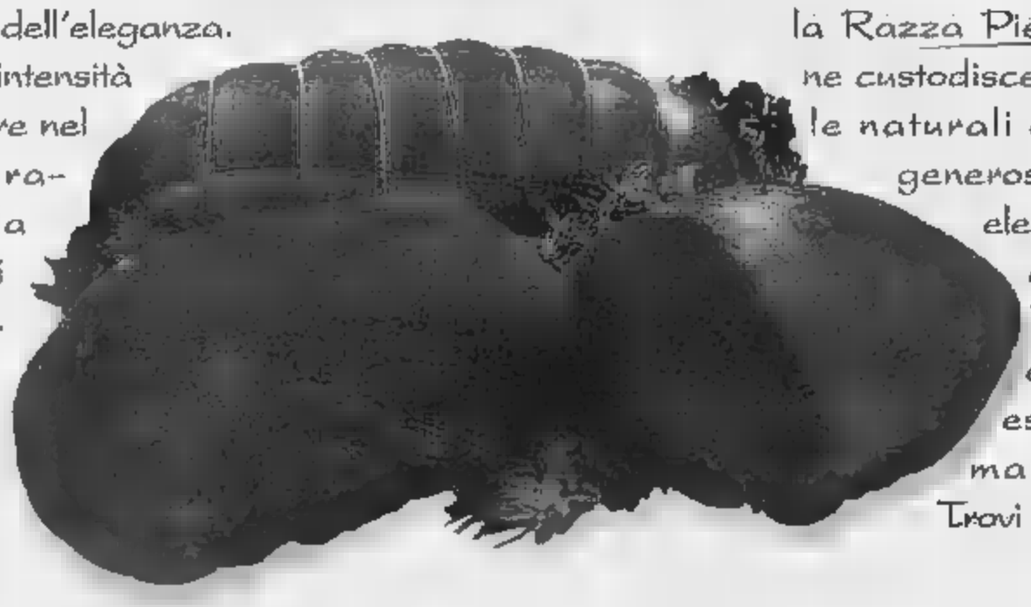
Ristorante al Cantun
CANDIA CANAVESE (TO)
Piazza 7 Martiri, 3/4 - Tel. 011.9834540
sera e Lunedì

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di
Piazza Chanoux, 28/A - 11100 AOSTA
Tel. 231424 - Fax

# Nutrilo con eleganza.

# Sempre

Regala al suo sguardo l'incanto dell'eleganza. Con la semplicità del bianco e l'intensità del rosso. Così saprà riconoscere nel mondo intorno a lui la naturalezza di tagli impeccabili, la morbidezza di tessuti preziosi e l'armonia di forme sinuose. Il tuo modo di essere sarà inconfondibile. Come quello del Consorzio di Tutela, che accoglie e protegge



la Razza Piemontese dal bianco mantello, ne custodisce le nobili origini e ne tramanda le naturali qualità legate ad una terra generosa. Continua a muoverti con eleganza: cerca la carne rossa etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra nelle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio di qualità Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne unica come sei tu

REGIONE PIEMONTE

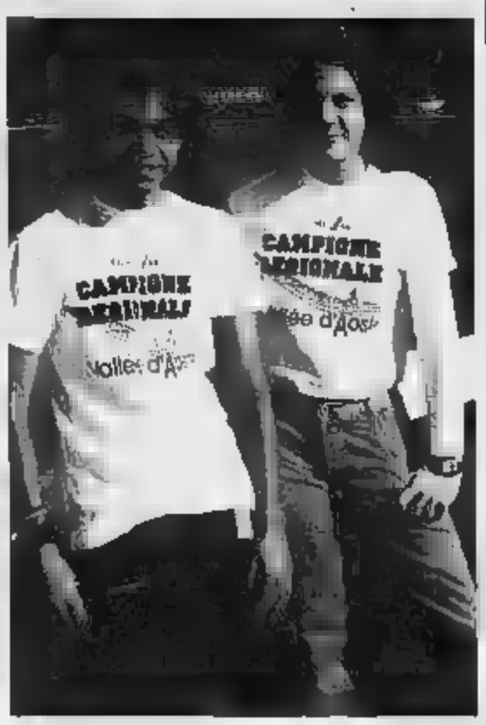
CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA 13 MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL 0171.411468 - FAX 0171.413863

Si ringrazia per gli abiti Cellerini e l'Uomo Orvis.

AL CAMPO TESOLIN ULTIME GARE DELLA STAGIONE CON LA RASSEGNA REGIONALE MASTER E DI PROVE MULTIPLE PER I CADETTI

# L'Atletica Calvesi è regina della pista in Valle d'Aosta



Umberto Luberto e Chiara Marconato. A sinistra il campo d'atletica Tesolin dove si sono disputate le ultime gare

AOSTA

Con il campionato valdostano master e le prove multiple per la categoria cadetti si è conclusa la stagione all'aperto delle riunioni su pista. Al campo Tesolin di Aosta sono stati assegnati nello scorso fine settimana i titoli regionali delle diverse categorie.

I nuovi campioni regionali cadetti delle prove multiple sono Umberto Luberto e Chiara Marconato, entrambi dell'Atletica Calvesi. Luberto ha incamerato 1347 punti ed il suo vantaggio è stato abbastanza netto nei confronti del secondo classificato, Emanuele Neyroz, che ha pagato [illegible] un distacco di 65 punti.

La Marconato, con 2252 punti, ha invece dovuto faticare più per avere ragione delle avversarie, ed in particolare ha dovuto contrastare l'attacco della compagna di società Chiara Pino, che ha terminato la sua fatica a soli quattro punti.

Nella classifica per società è stata l'Atletica Calvesi a centrare la vittoria, totalizzando 8877 punti.

Per quanto riguarda i risultati specifici, nel femminile, la Marconato si è imposta nel salto in alto con la misura di 1,40 metri, mentre Chiara Pino sui 600 metri conclusi nel tempo di 1'45"7. Nelle altre specialità a vincere è stata Martina Colli della Novaatletica, che però non gareggiava per il titolo valdostano perché [illegible] per una società piemontese. La Marconato si è comunque ben distinta, cogliendo più volte la seconda piazza.

Nella classifica del campionato valdostano la Marconato ha preceduto Chiara Pino (2248), Luna Meneghini (Calvesi) 1579, Jessica Rossi (Calvesi) 1544, M.Vittoria Raffa (Calvesi) 1320, Stephanie Bethaz (Calvesi) 636 e Carlotta Allegri (Calvesi) 488.

Nel maschile Luberto si è aggiudicato le gare dell'alto (con la misura di 1,58 m) e del lungo (4,78 m) ed ha concluso davanti ad Emanuele Neyroz (GP Pont St. Martin) 1282, Lorenzo Cheillon (Calvesi) 1189 e Alessandro Macrì (Calvesi) 114.

Nei master, che hanno scesi in pista per il titolo valdostano, ci sono stati i successi di Maria Vignale (master 35) nel peso e nel giavellotto, di Lyana Calvesi nel peso e nell'alto tra i master 55, Dario Bernardi (master 35), Daniele Brignone (master 40), Giuseppe Costanza (master [illegible]) e Attilio Jacquemet (master 75) sui 100 metri, Leo Bérard sui 200 e 400 metri (master 35), Claudio Miodini (master 35) e Paolo Ferrazzin (master 40) nel disco, Domenico Scali (master 40) e Mauro Serradura (master 45) nel peso, Daniele Brignone (master 40) nel lungo, Mauro Serradura (master 45) nel martello, Claudio Miodini (master 35), Domenico Scali (master 40) e Diego Gomiero (master 45) nel giavellotto. [r. s.]

TENNIS TAVOLO, CONTRO IL CUS TORINO

# Serie C1, s'infortuna Paolo Perrenchio e la Libertas perde

AOSTA

Mentre ormai impazzano i campionati maschili e femminili a squadre, i pongisti valdostani emergono a livello internazionale. E' il caso di Sonia Collia, atleta che gioca nella formazione della Saint-Vincent Petroli (già Nérani) nel torneo di A2. La giovane pongista valdostana si si è classificata seconda in [illegible] torneo internazionale a Ravne in Slovenia, battuta in finale per 3 a 1 dalla slovena Zera.

Nel campionato a squadre di C1 maschile il secondo turno era caratterizzato dal derby, nel girone A, tra il Pont Donnas e la Libertas Challant. Ha vinto (5 a 1) la Libertas grazie ai successi di Li Bin (2 vittorie su 2 incontri), di Salvatore Margarone (1) e di Alberto Margarone (2 su 2). Per il Pont Donnas il punto lo ha fatto Francesco Apicella contro Salvatore Margarone. Nel girone B la Libertas Challant ha perso in [illegible] contro il Cus Torino per [illegible] a 5. I padroni di casa possono imprecare alla sfortuna che li ha privati [illegible] Paolo Perrenchio durante il match. Perrenchio ha dovuto abbandonare la partita mentre stava vincendo, vittima di un infortunio al tendine di Achille destro per [illegible] dovrà essere operato. Per la Libertas da segnalare i 3 punti su 3 incontri di Dmitri Samsonov (Mauro Perrenchio 1).

Nel campionato di serie C1 femminile il Pont Donnas era impegnato a Darfo (Brescia) contro la formazione locale del Camuno, squadra che ha vinto il confronto per 5 a 0. Il Pont Donnas aveva messo in campo Gabriella Bosco e Ilaria Evangelista. Seguendo l'esempio dei tornei di A e B maschili e femminili, anche il campionato di serie C si prende qualche settimana di pausa per lasciare posto agli impegni internazionali della Nazionale. I confronti riprenderanno il 2 e il 3 novembre. Nelle C maschile la Libertas Challant B (girone A) giocherà a Moncalieri, mentre il Pont Donnas sarà in casa contro il Ciriè. Nel girone B la Libertas Challant A giocherà in trasferta contro il Darthona Milano. Nella C1 femminile il Pont Donnas giocherà in casa contro il Monterosello Sassari. [a. c.]

**L'Issogne gioca il ritorno della Coppa Italia**

Si disputa stasera a Verrone la partita di ritorno del secondo turno di Coppa Italia tra il Villaggio Lamarmora e l'Issogne. L'andata, giocata sul campo dei castellani, è finita 0-0.

**ARTI [illegible]**

**Corsi di kung fu allo «Spinning Center»**

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di kung fu stile «tien shu» che si terranno nella palestra Spinning Center di Charvensod. I corsi saranno tutti i martedì e giovedì fino a giugno con orario 17-18 per i bambini e 18-20 per gli adulti. Per iscrizioni e informazioni telefonare al numero 347/4727677.

**TIRO A SEGNO**

**Stage gratuito in regione Saumont**

Comincerà il 2 novembre al poligono di tiro in regione Saumont il corso di avvicinamento al tiro sportivo ad aria compressa. Il [illegible] è riservato a uomini e donne e ragazzi dai 14 anni in avanti ed è gratuito. Le lezioni si svolgeranno nei sabati di novembre dalle 16 alle 17. Per iscrizioni e informazioni ci si può rivolgere alla segreteria (0165/34890) martedì e mercoledì dalle 14 alle 17,30, sabato e domenica dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17,30.

**HOCKEY**

**Ragazzi a lezione con le «Aquile del Bianco»**

Les Aigles du Mont Blanc hanno organizzato corsi di hockey per il settore giovanile. Gli interessati potranno fare la prima lezione gratuitamente e poi decidere [illegible] iscriversi. Gli interessati possono rivolgersi al Palaghiaccio di Courmayeur.

PALLAVOLO

I RISULTATI DELLE VARIE FORMAZIONI ROSSONERE NEI TORNEI MASCHILI E FEMMINILI DELLA C E DELLA D

# Un intenso derby deciso al tie-break

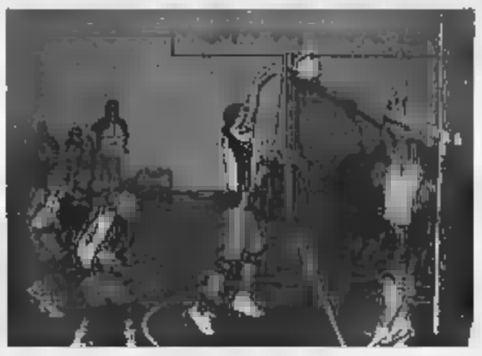
## Il Cogne s'impone sul Nus Fénis vincendo il 5° set per 15-13

**Sigfrido Beneyton**

AOSTA

Un successo e una sconfitta nel settore maschile e la vittoria nel derby del Cogne Acciai Carrefour sul Nus/Fénis Tour Ronde in campo femminile hanno caratterizzato la prima giornata dei campionati di serie C di pallavolo. In D, sorrisi per il Riviera delle Alpi (3-0 in trasferta contro il Sant'Anna Pescatori) e per il Conad Pont-Saint-Martin (3-2 esterno sul Galliate) e lacrime per il Csi Châtillon (sconfitta casalinga al tie- break contro il Rivarolo).

Il derby femminile si è risolto al quinto set. Il Nus/Fénis Tour Ronde si è aggiudicato il primo parziale, il Cogne Acciai Carrefour ha ribaltato la situazione imponendosi nella seconda e nella terza frazione di gioco e poi il castellane hanno pareggiato i conti. Nel tie-break successo della formazione del presidente Zimara sul 15-13. «Abbiamo cominciato male la sfida - dice l'allenatore del Nus/Fénis Tour Ronde, Claudio Sordi - perdendo il primo set per eccessivo nervosismo. La squadra è poi cresciuta, ma una volta in vantaggio è andata in crisi. Nel tie-break è stato decisivo un intervento dell'arbitro che ha considerato fuori un pallone che era dentro, mentre avevamo avanti per 9-8, [illegible] espulsione del presidente Chiabotto per proteste. L'episodio ci ha fatto perdere concentrazione. La squadra è stata, in ogni caso, poco incisiva al servizio e in attacco».



Un'azione di un passato derby valdostano di pallavolo femminile tra il Cogne Acciai Carrefour e il Nus/Fénis Tour Ronde

In casa del Cogne Acciai Carrefour qualche recriminazione per aver dovuto attendere il tie-break per centrare la vittoria. «Dovevamo chiudere l'incontro senza aspettare il quinto set - spiega il tecnico Mauro Norbiato -. Abbiamo lasciato per strada un punto. Gli arbitri non determinano mai il risultato. Sbagliano molto di più i giocatori dei direttori di gara. Ci siamo dimostrati superiori. Forse qualcuno nel Nus/Fénis si era illuso dopo il successo ottenuto in Coppa Piemonte. A livello individuale merita una nota di merito particolare Federica Bonetti».

Esordio positivo nel settore maschile per l'Olimpia. Gli aostani hanno sofferto per avere ragione del Trecate. «Si sono giocati cinque set equilibratissimi - dice l'allenatore Giorgio Moro -. I ragazzi hanno avuto il merito di non mollare mai. Sullo 0-2 c'è stata una grande reazione, che ci ha consentito di vincere l'incontro al tie-break. Sabato speriamo di sfatare la tradizione negativa con l'Altiora, che l'hanno [illegible] imposto sia in casa sia ad Aosta».

Nulla da fare per il Valdigne all'esordio assoluto in serie C. Il sestetto di Allera Longo è stato superato per 3-0 dal San Paolo. I torinesi si sono dimostrati superiori - dice il presidente Paternolli -. Potevamo vincere il secondo set e rendere più dura la vita agli ospiti, ma abbiamo pagato l'inesperienza. Siamo mancati in ricezione e negli attacchi di mano. Il San Paolo ha comunque dimostrato di avere le carte in regola per puntare in alto. Ha giocato molto bene Fulvio Blanchet».

BASKET

SUCCESSO PER 54-50. JEAN MARIE CHENAL (26 PUNTI) MIGLIOR REALIZZATORE

# La «linea verde» della Buckler sbanca il Settimo all'esordio

AOSTA

La Buckler dei giovani ha sbancato Settimo Torinese, cominciando nel migliore dei modi l'avventura nel campionato di serie C2 di pallacanestro. C'era molta attesa per l'esordio dei giallorossi, soprattutto alle luce dell'emergenza creatasi per l'assenza di quattro giocatori: Armand, Lucchi, Melotto e Polin. Ebbene i ragazzi hanno risposto in modo positivo alle attese, imponendosi con il punteggio di 54-50 al termine di una partita sempre vissuta all'insegna dell'equilibrio.

«Viste le numerose defezioni - spiega il vice allenatore, Umberto Colombini - abbiamo chiesto un sacrificio a Roberto Padovani, che è così tornato in campo dando il consueto fondamentale contributo alla squadra. Le difese hanno quasi sempre avuto la meglio sugli attacchi, come testimoniato a sufficienza dal punteggio basso. Sia noi sia il Settimo Torinese abbiamo attuato in prevalenza la zona, con problemi da entrambe le parti nel tiro da fuori. Abbiamo conquistato il successo con il cuore. Nel finale ci siamo trovati in svantaggio di 4 punti. Sono stati determinanti una conclusione [illegible] lunga distanza di Chenal e due tiri liberi di Buffa. Adesso il calendario ci propone tre sfide molto difficili contro formazioni che puntano in alto: il Kolbe, il Ghemme e il Rosmini. Dagli esiti di queste partite trarremo delle utili indicazioni sul nostro effettivo valore».

Roberto Padovani, in campo per l'«emergenza» della Buckler

La partita è stata equilibrata fin dalle prime battute di gioco. Il Settimo Torinese ha concluso in vantaggio il primo quarto, [illegible] il punteggio di 15-12.

Nella seconda frazione di gioco si è portata a condurre la Buckler (25-21), che è poi riuscita a controllare la reazione dei padroni di casa, imponendosi per 54-50. Miglior realizzatore contro il Settimo Torinese è stato Jean Marie Chenal, con 26 punti. Sono andati a segno anche Gyppaz (9), Buffa e Colombini (5), Bernardi (3), Blanchet, Carere e Padovani (2). [s. b.]

RUGBY

## VdA battuto [illegible] alla prima uscita in C

Esordio con sconfitta per il Rugby Valle d'Aosta 1971 nel campionato di serie C. La squadra aostana è stata battuta per 59 a 3 a Settimo Torinese contro la squadra locale, formazione che punta al passaggio alla serie superiore. La squadra aostana, ha tenuto bene il campo per i primi venti minuti durante i quali [illegible] a contenere gli avversari, dopo di che i padroni di casa sono dilagati. I tre punti per i valdostani [illegible] stati realizzati [illegible] un calcio piazzato di Marco Curighetti. Per il secondo turno il Valle d'Aosta sarà impegnato domenica alle 14,30 al campo in regione Tesolin e avrà come avversario il Rugby Ivrea. [a. c.]

SONO OTTANTA I TEAM ISCRITTI ALLA MANIFESTAZIONE AL VIA IL 26 OTTOBRE

# Campionato valdostano da record

## Squadre da battere lo Châtillon (A/B) ed il Porossan (C/D)

AOSTA

Negli sport popolari valdostani grande successo; [illegible] numero di adesioni, per l'edizione 2002, del campionato valdostano di società del palet.

Nei giorni scorsi vi è stata la riunione organizzativa dell'evento, tra i più importanti e attesi per la specialità. La manifestazione prenderà il via sabato 26 ottobre e si concluderà a fine novembre. Il campionato è articolato in 6 giornate di gara, delle quali le prime [illegible] sono riservate alle qualificazioni e le altre agli ottavi e ai quarti di finale. Il campionato valdostano per società [illegible] prevede due settori: il primo per la categoria A/B e il secondo per le categorie C/D. Nella categoria A/B l'edizione di quest'anno è la numero 19 e vede in campo 35 squadre, suddivise in 11 gironi. Per la categoria C/D l'edizione di quest'anno è la [illegible] e vede iscritte 45 squadre, che sono state suddivise in 15 gironi. Quindi in totale si hanno ben 80 squadre che partecipano al campionato [illegible] record assoluto. Il campionato consente di proseguire l'attività anche nei mesi invernali e questo in attesa che vengano conclusi i lavori del «Palapalet» che è in fase di realizzazione a Brissogne, vicino ai campi per gli altri sport popolari valdostani: con il Palapalet in funzione si potrà giocare tutto l'anno.

Lo scorso anno nella categoria A/B si impose la squadre dello Châtillon, mentre nella categoria C/D a vincere fu la compagine del Porossan. Da segnalare che dopo la conclusione del campionato prenderà il via un'altra manifestazione molto [illegible] e molto seguita dagli appassionato della specialità: è il campionato invernale che comincerà il 7 dicembre [illegible] 10 giornate di gara, quattro a terne, altrettante a coppie e due individuali. [b. bas.]

Una partita di palet. Il campionato comincerà sabato 26 ottobre

SUI CAMPI DI GIGNOD

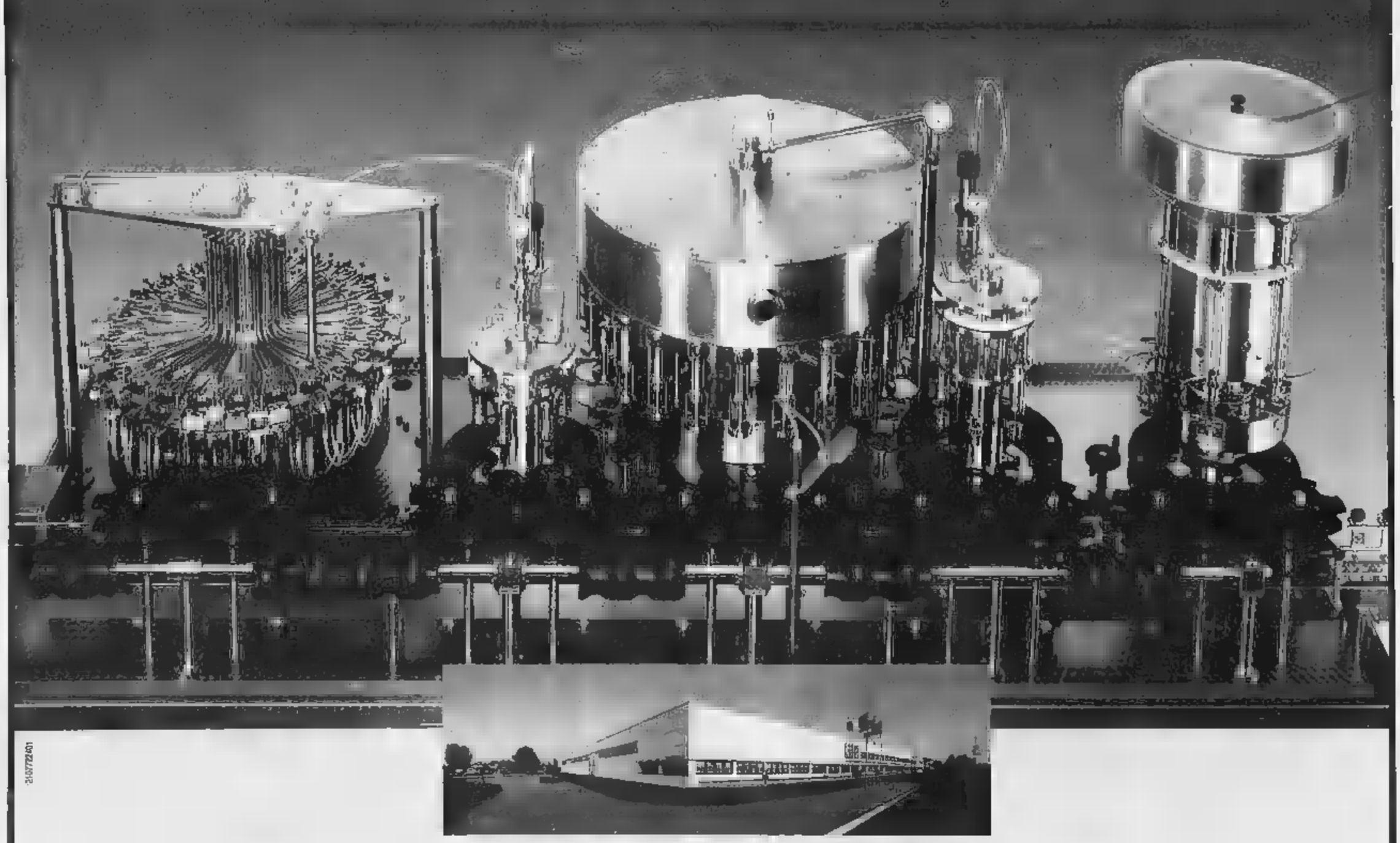
**Olivier-Cuaz ok [illegible] prima gara del [illegible] Fib**

GIGNOD. Sui campi della bocciofila «Le Fordze» di Gignod si [illegible] giocate le prime partite degli incontri del calendario ufficiale di pétanque predisposto dalla sezione valdostana della Fib. La prima giornata ha visto una gara a coppie nella quale [illegible] sono imposti due giocatori del team della bocciofila Quart Ideal Car, Daniele Olivier e Donato Cuaz. In finale hanno battuto la coppia del club pétanque Variney formata da Albino Subet e Emilio Barmette. Olivier ha fatto parte della squadra del Quart che per il secondo anno consecutivo ha partecipato al campionato italiano di serie A della specialità. I prossimi appuntamenti di ottobre sono il 18 a Variney, sui campi coperti di Chez Popegrand per una gara a baraonda, a cura del club della stessa località in Comune di Gignod; appuntamento [illegible] il 25 ottobre, [illegible] organizzazione a cura del Crer, sempre a Variney per una gara a coppie. [b. bas.]

GAI

IL MONOBLOCCO PRIMO NEL MONDO

Il vino DOC va forte





GAI - CERESOLE D'ALBA (CN) ITALIA - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com

LA STAMPA
PAGINA 45 MERCOLEDÌ 16 OTTOBRE 2002
NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

NEL SETTORE AGROALIMENTARE CUNEO HA SUPERATO PARMA E INSEGUE NUOVI TRAGUARDI

# «Sviluppo Italia cerca progetti»

In Piemonte solo una domanda dall'Alessandrino
Il sottosegretario Delfino: «Importanti iniziative»

**Gianni [redacted] Matteis**
CUNEO

I soldi per sviluppare il comparto agroindustriale ci sono, mancano invece i progetti e [redacted] richieste a «Sviluppo Italia» del ministero delle Politiche Agricole per accedere ai finanziamenti. Anche se l'istituto opera [redacted] cinque anni, in Piemonte è stata presentata finora [redacted] sola domanda [redacted] finanziamento da [redacted] consorzio alessandrino di Castelnuovo Scrivia.

Per sollecitare gli imprendi[redacted] [redacted] farsi avanti, lunedì si è svolto alla Camera di commercio un dibattito sugli interventi di «Sviluppo Italia» - che si presentava per la prima volta in Piemonte - [redacted] favore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. Sono intervenuti l'amministratore delegato Massimo Caputi e il direttore dello Sviluppo impresa Daniele Di Napoli, il sottosegretario Teresio Delfino e il dirigente ministeriale Nicola De Felice, oltre all'assessore provinciale Emilio Lombardi.

Tra il pubblico i dirigenti dei sindacati agricoli, dell'Unione industriale cuneese, molti imprenditori e operatori del [redacted] parto che hanno poi animato la discussione.

I lavori sono stati aperti dal presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello, il quale [redacted] esordito annunciando che «il distretto agroalimentare [redacted] Cuneo ha conquistato il primo posto in Italia distanziando Parma grazie ai suoi 45 prodotti con garanzia d'origine e i notevoli risultati ottenuti nell'esportazione».

Per facilitare i rapporti fra «Sviluppo Italia» e gli operatori piemontesi Dardanello ha detto che «entro un mese apriremo presso la Camera di commercio un apposito sportello a disposizione del pubblico che intanto può mettersi in contatto con Roma tramite internet».

Il sottosegretario Teresio Delfino, parlamentare cuneese, ha aggiunto che «con Sviluppo Italia si possono realizzare importanti iniziative agroalimentari utilizzando anche le opportunità offerte dalla tutela europea dei prodotti agricoli di qualità».

Massimo Caputi [redacted] poi spiegato che «Sviluppo Italia» interviene sia partecipando in parte al capitale sia [redacted] prestiti agevolati [redacted] ammortamento fino a 10 anni, [redacted] che i progetti devono [redacted] validi. Se lo sono, la pratica viene chiusa entro sessanta giorni dalla presentazione della domanda». L'amministratore delegato ha poi aggiunto che [redacted] esclusi interventi in aziende in crisi e sono privilegiati progetti validi che richiedono finanziamenti di almeno 4-5 milioni di euro, quindi [redacted] ampio respiro».

Da destra il sottosegretario Delfino, il presidente Dardanello e l'a. d. Massimo Caputi

E' IL PRIMO IN ITALIA: GLI ALBERI VERRANNO PIANTATI DA ALUNNI E STUDENTI

# Un parco per i tartufi

S'inaugura domenica ad Acqui

ACQUI TERME

Domenica alle [redacted] nell'area verde di [redacted] Nizza [redacted] inaugura [redacted] primo parco italiano dedicato al tartufo. I promotori sono: Comune, [redacted] trifulau e proprietari piante da tartufo «Valli Bormida, Erro, Orba e Fondo Valle Acquese».

Spiega il presidente dell'associazione tartufai Dionigi Barbero: «L'iniziativa è nata da una stretta collaborazione tra la nostra associazione ed il Comune [redacted] Acqui per meglio far conoscere [redacted] tartufo. Per questo motivo abbiamo ricevuto in comodato [redacted] Comune l'area verde di via Nizza all'interno della quale abbiamo piantato una [redacted] di nuovi alberi che ci sono stati donati nei mesi scorsi dal presidente dei tartufai piemontesi Teresio Vaschetto».

Domenica pomeriggio alcuni di questi alberi verranno piantati all'interno del parco dagli alunni delle scuole elementari e medie, in quello che diventerà un laboratorio ambientale permanente che riprodurrà fedelmente [redacted] sottobosco. In mattinata è prevista una gara di ricerca al tartufo con i migliori cani e tartufai del Piemonte. Ma le sorprese [redacted] finiscono qui. Domenica mattina verrà presentata la «Porta tematica del tartufo».

[redacted] Daniele Ritorto, assessore ai lavori pubblici ed all'ambiente: «Grazie ad [redacted] finanziamento erogato dall'Unione Europea nell'ambito del Docup [redacted] realizzate lungo le principali vie d'accesso alla nostra città una serie di porte tematiche. Una [redacted] queste verrà dedicata al tartufo e sarà posta all'ingresso del parco di via Nizza. La porta avrà [redacted] funzione [redacted] accogliere e salutare i turisti quando entrano ed escono dalla città. Sarà quindi dotata di due simbolici battenti aperti che richiameranno il tartufo».

Accanto alla porta verranno realizzati spazi per la promozione turistica, [redacted] vendita del tartufo e di altri prodotti legati al territorio quali i vini doc e docg dell'acquese, i formaggi ed i prodotti termali. [g. l. f.]

Nel parco di Acqui, Dionigi Barbero presidente dei tartufai

# Frabosa Sottana si inchina alla regina del bosco

Nel weekend si svolge la XIV sagra con musica e spettacoli
La «Castagna d'Oro» premierà vip e campioni dello sport

**Paola Scola**
FRABOSA SOTTANA

Un tempo rappresentava [redacted] principale prodotto su cui poggiava l'economia domestica, la «cucina dei poveri» tipica delle vallate monregalesi. Per questo la gente di montagna è rimasta legata alla castagna, frutto del bosco che oggi è diventato pregio e finezza della gastronomia, ma anche protagonista di sagre, fiere e momenti di spettacolo, come accade a Frabosa Sottana.

Il paese della Val Maudagna, noto per le stazioni sciistiche di Prato Nevoso [redacted] Artesina, da quattordici anni dedica alla castagna una manifestazione che, accanto [redacted] mercato e degustazioni, si è distinta per [redacted] particolarità «inventata» dalla Pro loco: la «Castagna d'Oro» assegnata a vip dello spettacolo e campioni dello sport.

[redacted] questo weekend i frabosani incontreranno Mal dei Primitives (in [redacted] venerdì sera), poi Ricky Tognazzi, Simona Izzo, Tullio Solenghi e Massimo Giuliani che animeranno sabato sera lo spettacolo presentato [redacted] Sandro Fedele. Poi Stefania Belmondo, Daniela Ceccarelli [redacted] Pietro Mennea, [redacted] domenica saranno a tavola, [redacted] Miroglio, insieme ai loro ammiratori e che, [redacted] pomeriggio, riceveranno l'ambito premio insieme [redacted] Evelina Christillin. Un riconoscimento speciale [redacted] consegnato anche a personaggi che hanno dato lustro a Frabosa in vario modo: Giuseppe Grosso de La Stampa, Gabriele Aru del Coni [redacted] la promessa dello sci Giulia Siccardi. Lunedì si chiude con la musica di Franco Bagutti.

Anche Battifollo, in Valle Mongia, dedica una giornata alla regina del bosco. Dalle 9,30 ci sarà il convegno «Il [redacted] una risorsa territoriale», con l'assessore provinciale Emilio Lombardi, il tecnico [redacted] Patrizio Michelis, il presidente dell'Associazione per la valorizzazione [redacted] castagna Eduo Magnano, l'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio. Dalle 12,30 si svolgerà la 25ª Sagra della Castagna, con menu a base di prodotti tipici locali, musica, intrattenimenti e uno speciale annullo postale.

LA CHIUSA PESIO

## Il pranzo del Re Marrone

■ Due giorni [redacted] «Festa del marrone» a Chiusa Pesio nel Cuneese. Sabato alle 17 in piazza Cavour (dove si svolgeranno sotto un'area coperta tutte le manifestazioni) offerta [redacted] caldarroste e vin brulé [redacted] alle 20, [redacted] polenta e contorni seguita da musiche [redacted] balli. Domenica alle 9,30 partenza della gara ciclistica di mountain bike, seconda prova Master Cup 2002, categoria cicloamatori, organizzata dall'Associazione sportiva Libertas [redacted] Cuneo. Alle 12,30 pranzo del Re Marrone (con la collaborazione dei ristoratori locali) e, per tutto il pomeriggio e la sera, degustazioni, musica, balli e cioccolata calda. In occasione della [redacted] sarà distribuita una pubblicazione di 25 pagine, «La Valle Pesio» realizzata dal [redacted] e [redacted] Parco Naturale con il patrocinio della Regione, della Provincia, della Camera [redacted] commercio, dell'Atl del Cuneese, degli operatori del commercio della valle e del Conitours. «Questo depliant - dice l'assessore comunale [redacted] Turismo e coordinatore dell'iniziativa, Armando Erbì - concretizza l'impegno collettivo [redacted] valorizzazione [redacted] della zona [redacted] la Certosa e le escursioni nel parco». [b. s.]

# A tavola nei santuari della cucina

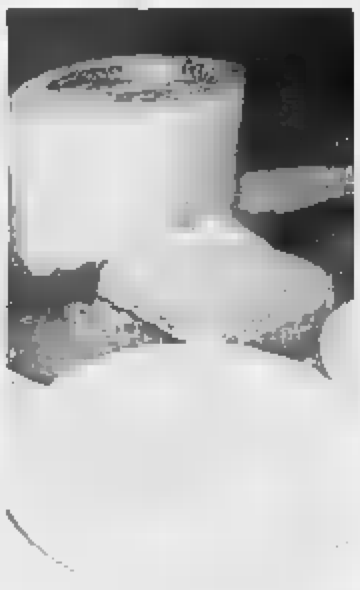
Mombasiglio, presentate le giornate itineranti di degustazione

MOMBASIGLIO

Potrebbe capitare che il malgaro grazie al quale si produce il Castelmagno [redacted] rivolga al principe Alberto di Monaco, per spiegare [redacted] la tradizione del grande formaggio della Val Grana. Potrebbe accadere, nell'ambito del nuovo progetto di Confcommercio, «Castelmagno, Barolo [redacted] Friends», presentato lunedì sera al castello di Mombasiglio. L'iniziativa è singolare, perché gli chef dell'associazione «Cuochi della Provincia Granda» prepareranno un menu ideale (e promozionale), presentandolo nelle giornate itineranti di studio e degustazione, rivolte ai ristoratori.

I luoghi scelti sono fra quelli «top» della gastronomia europea: «Corte Albertina» di Pollenzo, «Villa Carlotta» [redacted] Belgirate, «Cambio» di Torino e «Café de Paris» di Montecarlo, serata a cui parteciperà il principe Alberto. Nel menù, a fianco del grande formaggio della Val Grana e del re dei vini, ci sono anche gli «amici», prodotti enogastronomici di prestigio come patate di Entracque, salumi del Consorzio di Tutela, carni di Piemontese con marchio Coalvi, Raschera, Bra, Murazzano, frutta dell'Asprofrut marchiata Cuneo, biscotti di Pamparato, barbaresco [redacted] barolo chinato.

La presentazione ufficiale, con la prima delle degustazioni al castello di Mombasiglio, ha registrato la partecipazione delle autorità che hanno accordato [redacted] patrocinio all'iniziativa, che ha come braccio organizzativo l'Associazione Albergatori e Ristoratori cuneese. Fra questi Camera di Commercio, Provincia [redacted] Cuneo, Comunità Montana Valle Grana, Atl di Cuneo e Atr regionale, Fondazioni delle Casse di Risparmio di Cuneo e Torino, Consorzio degli Operatori turistici. «Un vantaggio nella scala nobiliare - [redacted] detto il presidente dell'Atl cuneese Gianni Vercellotti - l'abbiamo già: presenteremo [redacted] re cuneesi [redacted] un principe monegasco». [g. sca.]


I tre cuochi impegnati nel progetto: Macario, Nasi e Pellegrino; a lato, formaggio castelmagno [FOTOSERVIZIO ARTE VIDEO]

L'[redacted] TERRITORIO

## Ristampato il volume del 1971 con cui è nata «Priuli&Verlucca»

**Gianni Martini**

I samaritani della roccia» il titolo che gli appassionati di montagna ricordano anche se [redacted] ormai entrato nella categoria degli «introvabili». Ora la «Priuli&Verlucca» lo ha ridato alle stampe per rispondere a tante esigenze: intanto le nume[redacted] richieste di lettori, quindi la memoria di [redacted] Cesare Ottin Pecchio, nato nel 1926 [redacted] Courgné [redacted] morto dopo aver lottato 25 anni contro la malattia e inoltre per celebrare gli oltre trent'anni di attività editoriale con il primo libro che portarono in edicola, n[redacted] 1971.

[redacted] samaritani della roccia» (145 pagine, tascabile, in vendita a 9 euro e 50 centesimi) sull'ultima di copertina è sintetizzato così: «propone episodi di salvataggio alpino (tragici o felici nella loro conclusione), ripubblicati [redacted] 25 anni dall'ultima edizione, cui si aggiungono in questa nuova edizione novelle brevi e notazioni spicciole. Pagine sorprendentemente vive, ricche, umanissime, che ci rivelano l'uomo vero, quello, per intenderci, che, condizionato [redacted] non assoggettato dal male, ha vissuto interiormente in modo intenso [redacted] luminoso, riuscendo a cristallizzare nell'animo una inestinguibile giovi[redacted]

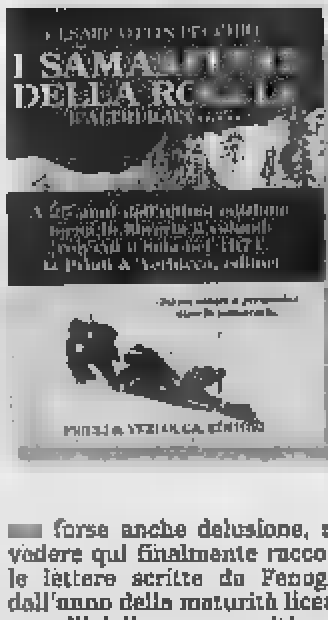
Sono racconti di cronaca, romanzati anche, sempre accattivanti, di [redacted] modernità sorprendente. Non fu un [redacted] che nel «costruire» questo libro sia iniziata l'avventura editoriale della prestigiosa e piemontesis[redacted] «Priuli&Verlucca».

Dalla «Fondazione Ferrero» [redacted] Alba arriva un'altra preziosa pubblicazione. Si tratta di «Beppe Fenoglio - lettere - 1940-1962» curata da Luca Bu[redacted] (di Firenze, insegnante universitario negli Stati Uniti), fra i più attenti studiosi dell'opera dello scrittore albese. Nell'introduzione sostiene: «Il fedele lettore che nel 1984 ha salutato con gioia la pubblicazione dei ritrovati "Appunti partigiani", proverà sicuramente piacere, [redacted] forse anche delusione, nel vedere qui finalmente raccolte le lettere scritte da Fenoglio dall'anno della maturità liceale a quelli della sua maturità artistica [redacted] quindi della morte "fiera e durissima", come la definì Giovanni Arpino). Piacere perché si tratta di testi in gran parte inediti nella loro interezza; delusione, per [redacted] numero probabilmente inferiore alle aspettative».

Di qui [redacted] prima «lettura» sul carattere dello [redacted] Fenoglio che «non è stato un assiduo corrispondente; pochissime erano le sue amicizie al di fuori di Alba, e rare sono [redacted] le occasioni epistolari per eccellenza, cioè i viaggi, che nella sua breve vita lo hanno portato lontano dalla sua città».

Stampato in mille copie numerate il volume è stato voluto dalla «Fondazione Piera, Pietro [redacted] Giovanni Ferrero», un ente morale che dal 1983 si occupa intelligentemente [redacted] promozione culturale non solo in terra di Langa.

gianmar@lastampa.it



DOMANI AD ALESSANDRIA CON UNO «007» DELLE STORIE METROPOLITANE

# Dalle vipere volanti alle due Torri

Serata e libro sulle leggende di guerra dopo l'11 Settembre

**[redacted] Facciolo**
[redacted]

Un «investigatore» che ha come campo d'azione le leggende. Non però quelle del passato, tramandate nei secoli. Invece, quelle leggende che qualcuno ha definito «metropolitane» e che spesso si sentono raccontare nei bar o tra amici [redacted] storie vere e, di solito, inquietanti. Qualche esempio: i bimbi rapiti dagli zingari nei centri commerciali; l'elicottero che lancia col paracadute sull'Appennino contenitori con vipere; il coccodrillo che vive nelle fognature. E si potrebbe continuare fino alle leggende metropolitane nate (o riadattate) dopo l'attentato alle Torri gemelle.

Paolo Toselli, alessandrino di 42 anni impiegato in una grande azienda nazionale, [redacted] sempre ha la p[redacted] per il mistero. Da adolescente ha cominciato a occuparsi di ufologia e non ha più smesso. Dodici anni fa, poi, ha fondato in città il Centro per la raccolta delle voci e delle leggen[redacted] metropolitane, che opera or[redacted] attivamente con [redacted] rete di circa 200 collaboratori. «Proprio dopo l'attentato che ha [redacted] il mondo - commenta Toselli - sono fiorite, soprattutto [redacted] Internet, tantissime voci [redacted] leggende: chi non ha visto, [redacted] esempio, l'ormai famosa foto di un giovane sulla terrazza di [redacted] delle Torri con sullo sfondo l'aereo che sta per schiantarsi contro l'edificio?».

Il ricercatore alessandrino ha dedicato anche un libro all'argomento, «11 Settembre. Leggende di guerra» (Avverbi edizioni). [redacted] parlerà domani (alle 21) al Museo C'era una volta di Alessandria, in piazza Gambarina, in una serata dedicata proprio alle «Leggende di g[redacted] a cura di Danilo Arona (altro «cacciatore» di leggende e studioso [redacted] misteri) e a cui interverranno anche Alessandro De Filippi, Pierangelo Garzia e il direttore dell'Archivio [redacted] Stato, Gian Maria Panizza.

Intanto, prosegue la raccolta di [redacted] storie: possono essere segnalate [redacted] Centro [redacted] lettera, alla CP [redacted] Alessandria, o per e-mail (ceravolo@tiscali.it). Si può inoltre consultare il sito del Centro: http://leggende.clab.it.

Paolo Toselli con le «vipere volanti»

## STASERA AL CINEMA

### VALLE D'AOSTA

[redacted]
**GIACOSA:** Tel 0165 262 220 CHIUSO

**THEATRE DE LA VILLE:** No prenotazioni tel. 0165 230535 (www.delaville.it). Saison culturelle 2002/2003.
**Metropolis** (ore 16. 20.20)
[redacted] **Settembre** (ore 18,20; 22.20)

[redacted]
[redacted]: Tel. 0166 940.473. CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

[redacted]
[redacted] Tel 0125 307 [redacted]
[redacted]

[redacted]
[redacted]: Tel. 0165 749 373.
[redacted]

[redacted]
**MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI:** Tel 0165 841 205. CHIUSO

[redacted]
**CENTRO CONGRESSI GRH:** Tel 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

[redacted]: T. 0166[redacted] (www.vogliadicinema.it).
**Pinocchio** (ore 20.30; 22,30)

[redacted]
**IDEAL:** Tel 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

[redacted]
**ARCHIMEMA:** Tel. 0125 425084.
**Un angelo alla mia tavola** (ore 20.45)

**BOARO:** Tel 0125 641 480 CHIUSO

**POLITEAMA:** Tel. 0125 641.571.
[redacted]

### BIELLA E PROVINCIA

[redacted]
**MAZZINI.** Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
[redacted] 1:
**Le grand bleu** di Luc Besson
Orario: 20; 22.30
[redacted] al martedì 4,50 €.

[redacted]
**Pinocchio** di Roberto Benigni.
[redacted]: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €

[redacted]:
**Minority report** Steven Spielberg.
Orario: spettacolo unico ore 22.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

**IMPERO.** Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
**The experiment - Carcere cavie umane** di Alain Chabat.
Orario: spettacolo unico ore 22.30.
[redacted]: al martedì 4,50 €.

**ODEON.** Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario 15; 17.30; 20; 22.30.

**SOCIALE.** Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

[redacted]
**VERDI**
Inf. Tel. [redacted]
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 2[redacted]
Prezzi: lun. a mar. Int. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. Int. 6,50 € ridotti 4,50 €

[redacted]
**EROS** Inf. Tel. 015-253.89.27
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20; 22.15.

**COSSATO**
**COMUNALE** [redacted] Tel. 015-93.893.
OGGI RIPOSO Orario 16; 20.30; 20.15.

[redacted]
**ANGELUS** CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
**EXCELSIOR** Inf. Tel. 015-767 323
**Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.**
Orario: 17; 21

[redacted]
**FELIX** Inf. Tel. 015-742 31.16.
CHIUSO.

### VERCELLI E PROVINCIA

[redacted]
[redacted] Inf. Or. Tel. 0161-255 045-informa spettacoli 0161-69.633
RIPOSO

**NUOVO ITALIA** Inf. Or. Tel. 0161-257.744-informa spettacoli 0161-69.633
RIPOSO

**PRINCIPE.** Inf. Or. Tel. 0161-250.047-informa spettacoli 0161-69.633
RIPOSO

**BELVEDERE DOLBY DIGITAL** Inf. Or. Tel. 0161-215.018
[redacted] **settembre 2001** Spettacolo unico alle 21.15 €6.50 ridotto €5.

**LUX** Inf. Or. Tel. 0161-213 375
[redacted]

**TEATRO BARBIERI.** Via [redacted] 1 Inf. Or. Tel. 0161-253.379
CHIUSO

[redacted]. Inf. Or. Tel. 0161-252.687.
CHIUSO

**TEATRO CIVICO.** Inf. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO

[redacted]
**LUX.** Inf. Tel. 0163-22 608.
RIPOSO

[redacted]
**PARROCCHIALE.**
CHIUSO

[redacted]
**MAZZETTI.** Inf. Tel. 0161-485 714. [redacted]

[redacted]
**IDEAL** Inf. [redacted] 0161 930 827-333/4467486
[redacted]

**TRINO**
**ORSA** [redacted]
[redacted]

[redacted]
**SOTTORIVA** Inf. Tel. 0163-52.288-E.Mail-parrocchia.varallo@laprovincia.it
RIPOSO

## LE TRAME DEI FILM

**ABOUT [redacted] BOY.** Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.

[redacted] **E [redacted] MISSIONE CLEOPATRA.** Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide [redacted] far erigere in appena [redacted] mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto [redacted] di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e [redacted].

[redacted]. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.

**DUE AMICI.** Commedia drammatica. Alla periferia di Torino [redacted] l'amicizia tra due siciliani: [redacted] lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è [redacted] in viaggio per un misterioso lavoro.

**IL FIGLIO.** D[redacted]. Il nuovo film dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che si [redacted] un introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.

**GIOVANNA LA PAZZA.** Drammatico. Nel 1496 a Laredo l'infanta Giovanna va a Bruxelles per sposare Filippo il Bello.

**HEAVEN.** Drammatico. A Torino quattro persone perdono la vita in un attentato. Le indagini della polizia portano all'arresto [redacted] un'insegnante di inglese (Cate Blanchett) di cui s'innamorerà un giovane carabiniere.

**IPOTESI DI REATO.** Drammatico. Ben Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata da un uomo con [redacted] entrerà in conflitto.

[redacted] **OVERTA DE LE AMERICHE.** Cartoon. Da una commedia di Dario Fo, le vicissitudini di Johan Padan che, nel 1500, parte per le americhe e, giunto sul posto, [redacted] accolto dagli indigeni.

[redacted] **JESSICA STEIN.** Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e la [redacted] Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore.

[redacted] Drammatico. Il film di Tavernier si svolge nel 1942 a Parigi e descrive i comportamenti di un assistente regista che continua a lavorare per una casa di produzione tedesca e uno sceneggiatore poeta che si rifiuta di lavorare [redacted] gli invasori.

**LE GRAND [redacted].** Avventuroso. Il lavoro di Luc Besson, girato nel 1988, è un omaggio al mare attraverso la storia di due protagonisti, Jacques e Enzo.

**L'IMBALSAMATORE.** Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah.

**LA LOCANDA DELLA FELICITA'.** Commedia. Il nuovo film di Zhang Yimou («Lanterne rosse») narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco.

[redacted]. Drammatico. Irlanda, 1964. [redacted] una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel [redacted] convento di [redacted].

[redacted] **M'AMA.** Commedia. L'esordio di Laetitia Colombani narra la storia, raccontata attraverso i punti di vista di entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou de «Il favoloso mondo di Amelie») che s'innamora di un cardiologo felicemente sposato.

**MEN IN BLACK II.** Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovo impegnati nella caccia agli «alieni».

**MINORITY REPORT.** Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di [redacted] speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.

**MONSIEUR BATIGNOLE.** Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio [redacted] di aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera.

**O COME OTELLO.** Commedia drammatica. Versione anni 2000 dell'opera di Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni.

**PEOPLE I KNOW.** Drammatico. Al Pacino è un esperto di pubbliche relazioni a cui un vecchio cliente affida un compito all'apparenza semplice destinato a complicarsi a causa di un omicidio.

[redacted]. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.

**POSSESSION.** Sentimentale. Dal best seller di A.S. Byatt, la storia di due studiosi di letteratura (Gwyneth Paltrow e Aaron Eckhart) che indagano sull'amore tra due poeti dell'epoca vittoriana e s'innamorano.

**IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA.** Com[redacted] drammatica. Nel suo nuovo lavoro Manoel De Oliveira narra la storia di due giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza.

**ROSA FUNZECA.** Drammatico. Il film di Aurelio Grimaldi s'incentra sul personaggio di Rosa Funzeca, una prostituta che decide di abbandonare la strada per riunirsi al figlio adolescente cresciuto in un collegio di frati.

**IL SILENZIO DOPO LO SPARO.** Drammatico. Il film di Schlondorff è ambientato negli Settanta in Germania e racconta di una donna ex terrorista che cerca di rifarsi una vita.

**VELOCITA' MASSIMA.** Commedia drammatica. Il debutto di Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea), meccanico pieno di pieno di debiti.

**UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE.** Drammatico. La breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.

### NOVARA E PROVINCIA

**NOVARA**
Sito web, programmaz. cinelandi [redacted] www.msoft.it/cinema

**VIP.** Tel 0321-[redacted]
**Pinocchio**
Or. feriali: 20, 22.30. sab. e dom.: 15; 17.30; 20; 22.30. [redacted] fer. fest. e [redacted] €7/5: 12 a 17 anni €6 dopo le 21 e sab pom. e merc. sera €5.

**ARALDO.** 0321-474 625
**Minority report**
Or. [redacted] 19.30; 22.30 dom. 16.30; 19,30; 22.30 Ingr.: €6.50/4,50: lun. fer. €4.50.

**ELDORADO.** Tel. 0321 - 624.156.
[redacted]
Or. feriali 20,10; [redacted]. sab. e dom.: 15.40. 18. 20.20, 22.40. Ingr.: Fer. fest. e prefestivi € 7/5, mar. fer. € 5

**S.CUORE.** Inf. e segr. tel. 0321 - 465.484/453 854
**Wasabi** Or.: 20; 22.30. Info su segr. tel.

[redacted]
**SANT'ANDREA.** Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.saledellacomunita.it. **oggi riposo**
Ingr. €5.50. rid. €3.50 Or.: [redacted] 21.30. dom. 16 e 21

[redacted]
**SAN CARLO.** Tel. 0322 - 240.585
**oggi riposo**

**BORGOMANERO**
[redacted] 0322 - 82.151
**Minority report**
Or.: 19.45. 22.15; fest. 14.45; 17.15; 19.45. 22.15 Ingr.: € 6,50, rid. € 4.50; lun fer. € 4.50

**NUOVO SALA 1.** T. 0322-81741
**Pinocchio.** Or. fer.: 20; 22.15; fest. 14, 16; 18; 20; 22.15. Ingr. cine: € 6.50. rid. € 4.50. (lun fer. € 4.50)

**NUOVO SALA 2.** Tel. 0322 - 81 741.
**O come Otello** Orari [redacted] 20,15; 22.15. Fest.: 16,15; 18,15; 20,15; 22.15 Ing. cine: € 6.50, rid. € 4.50. (lun fer. € 4.50).

**NUOVO SALA 3.** T. 0322 - 81.741.
[redacted] **per un delitto** [redacted]. 20. [redacted] Ing: €6.50. rid €4.50 (lun fer. [redacted]).

[redacted]
[redacted] Tel 0321 - 57.95.23
[redacted]

**CASTELLETTO TICINO**
**METROPOLIS MULTISALA.** Tel 0331 - 914.285 inf prен. 18,30-21 [redacted]. 18,30-21 Sito web: www.metropolisarea.it. Ingr.: Fest. e prefest. € 7. rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5
**Pinocchio** Or. fer.: 20,10; 22.30. sab. e dom.: 15,10; 17,40. 20,10; 22.30. sab. anche 0.50
**Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è** Or. Sab. e dom. 16; 18
**Men in Black 2**
Fer. 20.20, 22.40, giov. 17 solo ore 20. Sab., 15.20, 17.30. 20.20; 22.40. 0.50. Dom.: 15.20. 17,30; 20.20; 22.40
**Miracolo a Milano** (cineforum), solo giov 17
**Wasabi** Fer. e sab. e dom.: 22.30 sab. anche 1.00
**Ipotesi di reato**
Or. fer.: 20,30; 22.50. Sab.: 15,30. 17,50; 20.30 [redacted] 1.00 Dom. 15,30. 17.50, 20.30. 22.50
**About a boy**
Fer.: 20.30; 22,50, [redacted]. 15.20; 17.40, 20.30, [redacted] 1 Dom. [redacted]. 17.40, 20.30; 22.50
**Asterix e Obelix - Missione Cleopatra** Fer.: 20.10. 22.30: Sab.: 15,10. 17.30. 20.10. 22.30: 0.50. Dom. 15.10: 17.30. 20,10, 22.30
**People I know** fer. sab. e dom.: 20.20

[redacted] 2 **Pinocchio** [redacted] fer. e dom.: 15.30; 18.10, 20,30; 22.50; sab. 15.30. 18.10. 20.30, 22.50, 1.00
**Minority report** Or. fer. e dom. 10,10. 19.50. 22.30; [redacted]: 16.10. 19.50. 22.30; 1.10

**OLEGGIO**
**CINETEATRO.** Tel. 0321-91.163.
**oggi riposo.** Or 21.15. sab.: 20.20 22.30.

**TRECATE**
[redacted]. Tel. 0321 777 122
**oggi riposo**
Sab. 20; 22,15 Dom 15; 21. Lun. ore 21

### VCO

**DOMODOSSOLA**
**CORSO MULTISALA 1.**
[redacted] 240 853
opp. www.mul[redacted]
**oggi riposo**
[redacted] 20; 22.30. dom.: 14; 16.30; 20, 22.30. [redacted] orari su segreteria telefonica

**CORSO MULTISALA 2.**
Info 0324 240 853
[redacted] www.multisalacorso.com
**oggi riposo**
Feriali: ore 20,20; 22.30. dom.: 14; 18,30: 20: 22.30 [redacted] orari su segreteria telefonica

**OMEGNA**
[redacted] Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
**oggi riposo**
Or.: ven. e lun.: 21, sab.: 20; 22; dom.: 14.30. 16.30; 20; 22.

**ORATORIO** Tel. 338 1532 678
**oggi riposo**
[redacted]: sab. [redacted]: 22.15 [redacted] 14.30. 16.30. 20.15. 22.15.

**VERBANIA**
**SOCIALE (INTRA)**
Info [redacted] segreteria telefonica 0323 - 401.940.
**Minority report**
Orari. Fer.: ore 20; 22.30. Fest. 14; 16,30; 20,30; 22.30

**VIP**
Info tel. segr. 0323 40.19.40.
**Pinocchio.** Or. [redacted] ore 20,15; 22.30 Festivi: 14,15; 16.30, 20,15; 22.30

**SOCIALE (PALLANZA) SALA 1**
Info tel. 0323 - 501.964
**Ipotesi di reato**
Informazioni orari su segreteria telefonica

**SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.**
Info tel. 0323 - 501 [redacted].
**O come Otello**
Informazioni orari su segreteria telefonica

### TORINO E PROVINCIA

**ADUA 100** corso Giulio Cesare 67, tel. [redacted] **Asterix & Obelix** [redacted] **Cleopatra.** Or.: 16; 18,10; 20.20 22.30

**ADUA** [redacted] Giulio Cesare 67, tel. [redacted]. **Heaven.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30

**ADUA 400** corso Giulio Cesare 67, [redacted] 856.521. **Minority report.** Or.: 15.00. 17.30; 20. 22,30

**AMBROSIO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007 *Sala 1:* **Pinocchio** [redacted]. 15,30; 17 50. 20,10: 22.30. *Sala 2:* **Ipotesi di reato** [redacted]. 16; 18,10; 20.20; 22.30. *Sala 3:* **People I know** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.

**ARLECCHINO** corso Sommeiller 22, tel. 581.7190 *Sala 1:* **People I know.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. *Sala 2:* **Passionada - Una storia romantica** Or.: 16,30; 18.30; 20.30; 22,30

**CAPITOL** via San Dalmazzo 24, tel. 540.605 **Pinocchio** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

**CENTRALE** via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene.** [redacted] d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 15,45. 18; 20,15, 22.30

**C. CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **Pinocchio** [redacted]: 15; 17,30; 20. 22,30

**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Le grand bleu.** Or.: 15,30. 17.50. 20.10. 22.30

**CIAK** corso G. Cesare 105, tel. 232 029. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.

**CINEPLEX** [redacted] piazza Massaua [redacted], tel. 779 60.200, pren. tel. 779 60 300. **Ipotesi di reato** Or.: 16.15; 18,15; 20,15, 22.15. **Asterix & Obelix.** Or.: 15.40; 17.50. 20; 22.10. **Men in black II.** Or.: 15; 16.50. 18.40; 20.30; 22.20. **Minority report** Or.: 14.30; 17.15; 20; 22.45 **Pinocchio** Or.: 16.10. 18.20; 20.30, 22.40

**DORIA** via Gramsci 9, tel. 542.422. **Minority report.** Or.: 16; 19.15. 22.10

**DUE GIARDINI - Sala** [redacted] via Monti[redacted] 62. tel. 327.2214 **Magdalene** Leone d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45. 18; 20,15; 22,30.

**DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse** via [redacted] 62, tel. 327.2214 **Laissez-passer.** Or.: 16; 19; 22

**ELISEO GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447 52.41 **About a boy.** Or.: [redacted]. 18,10; 20,20; 22.30.

**ELISEO BLU** piazza Sabotino, tel. 447 52.41 **Men in black II** [redacted]: 15.15; 16.55; 18.50; 20.40; 22.30.

**ELISEO ROSSO** [redacted]; tel. 447.52.41. **Giovanna La** [redacted]. [redacted]: 15,30. 17,50; 20,10, 22.30

**EMPIRE** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. [redacted] [redacted]. 15; 17,30. 20; 22.30

[redacted] 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **L'imbalsamatore.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

**ERBA 2** corso Moncalieri 241, tel. 661 54.47. [redacted] Teatro

**ETOILE** via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353 **«O» come Otello.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30;

**FIAMMA** corso Trapani 57. tel. 385.2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30,

**F.LLI MARX - Sala** [redacted] corso Belgio 53, tel. [redacted] **Il figlio.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22.30.

**F.LLI MARX - Sala Chico** corso Belgio 53, tel. 8121410 **Il silenzio dopo lo sparo.** Or.: 16.15; 18.20. **Cenafilo Cinema e Torino.** Or.: 20,[redacted]; 22.30.

**F.LLI MARX - Sala Harpo** [redacted] Belgio 53, tel. 8121410. [redacted]. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

**FREGOLI** piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Il principio dell'incertezza.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

**GIOIELLO** via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **People I know** Or.: 20.30; 22.30.

**GREENWICH VILLAGE** via Po 30, tel. 011.817 3323. *Sala 1.* **Pinocchio** Or.: 15.30, 17.50: 20.15 22.30 *Sala 2:* **M'ama non m'ama.** [redacted] 16; 18.10; 20.20; 22.30 *Sala 3:* [redacted] **Padan** (animazione) Or.: 15. 16.45; 18.30 **Callas forever.** Or.: 20,10. 22.30

**IDEAL Cityplex 1** corso Beccaria 4, tel. [redacted] 521.4318 *Ideal 1.* **Minority report** Or.: 14.30. 17.15; 20; 22.40 *Ideal 2:* **Pinocchio** [redacted]: [redacted] 17.50; 20,10; 22.30 *Ideal 3.* **Men in black II.** Or.: 15,10. 17; 18.50; 20,40; 22.30. [redacted] 4: **About a boy - Un ragazzo** Or.: 16 30; 18,30; 20,30; 22.30 *Ideal 5* **Callas forever.** Or. [redacted] 18.10. 20.20. 22.30.

**KINO** via [redacted] 21, tel. [redacted]. **Velocità massima** Or.: 15,30; 17.50, 20.10: 22.30

**KONG** via S. [redacted], tel. 534.614. [redacted] amici Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.

**LUX** Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Ipotesi di reato** [redacted]. 16, 18,10, 20,20; 22,30

**MASSIMO UNO** via Verdi [redacted], tel. 812.5606. [redacted] **viaggio chiamato amore.** Or.: 16.30; 18,30; 20,30; 22.30

**MASSIMO DUE** via Verdi 18, tel. 812.5606 **Rosa** [redacted]. Or.: 16,30, 18.30, 20,30; 22.30

**NAZIONALE 1** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La locanda della felicità.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22.30.

**NAZIONALE 2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. [redacted] **Jessica Stein - Baciando Jessica** [redacted]. Or.: 15,55; 18.10; 20,20; 22.30,

[redacted] 1 via Arsenale [redacted], [redacted]. **Un viaggio chiamato** [redacted] Or.: 16; 18 10; 20.20; 22.30.

**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Possession.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.

**PATHE' LINGOTTO** via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **People I know** Or.: 14. 16.15; 18.20. 20.30, 22.30. **Possession.** Or.: 20,10; 22.30. **«O» come Otello** Or.: 13.40. 15,50; 20.15. 22,30. **Ipotesi** [redacted] **reato.** Or.: 14, 16,15; 18.20; 20.30. 22.20. **Minority report.** [redacted]: 15; 18,15; 21.30. **Men in black II.** Or.: 13.45; 15.55, [redacted]; 20,[redacted]; 22.30 **Peter Pan.** Or.: 14.15; 16; 18 **Pinocchio** Or.: 14.45 15; 15.30, 17.15, 17.30; 18; 19.45; 20; 20.30. 22.15. 22.30; 23. **Asterix & Obelix.** Or.: 14,15; [redacted]: 19.40, 22.10. **About a boy.** Or.: 14; 16.15, 18,20; 20.30: 22.30

**REPOSI 1** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22.30.

**REPOSI 2** via [redacted] Settembre 15, tel. [redacted]. **People I know** Or.: 16; 18.10; 20.20, 22.30.

[redacted] 3 via [redacted] 15. tel. 531.400 **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20.20: 22.30

**REPOSI 4** via XX Settembre [redacted], tel. 531.400 **Heaven** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.

**REPOSI 5** - [redacted] via XX Settembre [redacted], tel. [redacted]. **Callas forever.** Or.: 15.30; 17.50. 20.10; 22,30

**ROMANO** Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 **Monsieur Batignole.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22.30.

**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50 **Giovanna la Pazza.** Or.: 15.30; 17,50, 20,10; 22.30.

**TEATRO NUOVO** [redacted] Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 Vedi teatro.

**VALENTINO 1. Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,35.

**VALENTINO 2. Pinocchio.** Or.: 15,45; 18. 20.15; 22.30.

PROSEGUE AL COMUNALE LA RASSEGNA DI SPETTACOLI CHE UNISCONO NOTE, PROSA, POESIA, CINEMA

# Contaminazioni artistiche a Moncalvo

## Venerdì jazz con i film di Keaton

MONCALVO

S'intitola «Contaminazioni» e si propone di esplorare il maggior numero possibile di combinazioni tra musica, prosa, poesia e arti figurative, e spettacoli innovativi, alla ricerca di atmosfere suggestive e inedite. L'iniziativa è organizzata dall'associazione astigiana «Arte & Tecnica» con il contributo di Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, assessorati alla Cultura di Regione, Provincia di Asti e Comune di Moncalvo.

Dopo il concerto inaugurale del complesso pop-rock astigiano «Modhio», sarà proposto un curioso connubio tra jazz e cinema d'autore. Venerdì alle 21,30 al teatro comunale il trombettista torinese Giorgio Li Calzi e il gruppo «General Elektrik» proporranno «Music for film». In pratica, i musicisti realizzeranno in diretta la colonna sonora di alcuni capolavori del cinema muto: «One Week» e «Sherlock Junior», pellicole interpretate e dirette da Buster Keaton, i quali verranno proiettate su uno schermo alle spalle dei musicisti. La musica techno-jazz applicata alle due «comiche» degli Anni '20 dell'eroe dallo sguardo malinconico vuole semplicemente sottolineare il movimento clownesco, il gesto atletico o il mutamento di stato d'animo, ma forzare i confini delle scene, dilatare i tempi azioni oltre il ciak cinematografico, trascinando l'emozione oltre le immagini.

Operazione che viene sottolineata dall'accostamento fra il jazz di Li Calzi e le ricerche di General Elektrik, gruppo tra i primi in Italia ad aver utilizzato sonorità come la «spirale» e «chemical», la musica «gabba» giunta dal Nord Europa, oltra allo techno europea.

La rassegna proseguirà il ottobre con l'Accademia dello spettacolo che presenterà «Gloria pax in terra» di Mario Restagno con le musiche di Devis Longo e Walter Orsenigo. L'8 novembre ci sarà «Cenerentola al buio» della compagnia degli Acerbi, e il 15 novembre si concluderà con il concerto del gruppo pop astigiano «Brama». Gli spettacoli s'iniziano alle 21,30; ingressi: 10 euro; info: 0141/31.383. [c. f. c.]

Il trombettista Giorgio Li Calzi suonerà a Moncalvo con il gruppo «General Elektrik»

DALL'ESORDIO IN ACUSTICO AI SUONI ELETTRICI

# Al Macallè il country blues di Alvin Youngblood Hart

## Sabato strumentista eclettico al festival di Castelceriolo La «musica del diavolo» è nella frazione di Alessandria

**ALESSANDRIA.** Arriva Alvin «Youngblood» Hart sabato sera a Castelceriolo per il Macallé Blues Festival (concerto alle 22,15, ingresso 12 euro). Scoperto da Taj Mahal e partito con un repertorio esclusivamente acustico, Hart passa dai suoni elettrici più duri al country. Il blues costituisce, d'altronde, una tradizione musicale eclettica. Con il suo primo lavoro solista - «Big mama's door» del '96 - Hart sembrava far parte di quei bluesmen di nuova generazione orientati verso il recupero delle tradizioni legate al blues acustico. Due anni dopo, il primo di rotta con «Territory», preludio al disco «Start with the soul» 2000, piaciuto tanto agli amanti del blues elettrico quanto ai fans nuovi suoni. [b. v.]

Alvin «Youngblood» Hart

STUDIATO IL RECUPERO DI UN'AREA AMBIENTALE URBANA VICINO A FIRENZE

# «Premio» per due architetti cuneesi

## Un loro progetto è esposto all'ottava Biennale di Venezia

CUNEO

Flavio Bruna e Paolo Mellano, architetti che lavorano nel capoluogo, hanno avuto la soddisfazione di vedere i loro progetti esposti all'VIII Biennale di Venezia. A portarli alla stati i disegni per realizzare due isolati urbani del piano di recupero dell'ex Area Fiat a Novali (Firenze). Raccontano: «Un anno fa il nostro studio, dopo la selezione con altri otto progettisti di una commissione composta da architetti di fama internazionale, fra cui il direttore della rivista "Casabella" Francesco Dal Co, è stato contattato dalla immobiliare Novoli, che ci ha commissionato il progetto per due lotti del quartiere residenziale alle porte del centro storico di Firenze. Lo studio è stato ritenuto particolarmente interessante dal direttore della Biennale, Dejan Sudic, come esempio di recupero e di riqualificazione di un'area ambientale urbana». [v. p.]

Da destra i due cuneesi Flavio Bruna e Paolo Mellano

SETTIMANA LETTERARIA

# Invito da Vigevano

## in primo piano

**VIGEVANO.** «La piazza delle parole» è la settimana letteraria organizzata dal Comune con la direzione artistica di Giovanni Tesio. Tema: «Gli specchi della ragion comica».

Oggi, mercoledì, doppio appuntamento: alle 18 nel ridotto teatro Cagnoni Carlo Frutterro e Nico Orengo parleranno de «La sintesi del cretino», alle 21,15 nella strada sotterranea toccherà agli scrittori Andrea Bajani e Tiziano Scarpa con «Leggere leggero». La giornata di domani sarà in gran parte monopolizzata da Bruno Gambarotta. [c. b.]

IL FINE E' QUELLO DI DOTARE IL TERRITORIO DI STRUTTURE APPETIBILI IL 2006

# Contributi per lo sport e il turismo

## La Regione con la legge 4 finanzia impianti e centri congressuali

TORINO

Il Piemonte investe sul turismo, è decollato, infatti, il nuovo finanziamento regionale per la realizzazione di grandi impianti sportivi e centri congressi. Si tratta dell'attuazione della legge 4 che si accompagna 18, mentre la 18 si rivolge imprese private, la 4 è specifica per soggetti pubblici. Sono interessati: i Comuni, soli o consorziati; le Comunità montane; le Province; i Consorzi pubblici; associazioni ed enti no profit.

L'obiettivo dei finanziamenti è quello promuovere i territori turistici piemontesi dotandoli di servizi e strutture, dalla pista ciclabile all'impianto sportivo polivalente, dall'arredo urbano, al museo del territorio. Il nuovo bando finanzia soprattutto progetti legati il sistema dello sport e del turismo congressuale: nuove costruzioni, ampliamenti, ristrutturazioni, riconversioni d'uso, recupero funzionale.

La Regione coprirà così con contributi a fondo perduto il 100% delle spese di progettazione e il 70% quelle per la realizzazione delle opere. I progetti per ammessi dovranno di rilevanza regionale. La spesa minima ammissibile è di 500.000 euro, la massima di 7,5 milioni. I progetti vanno presentati al settore Offerta turistica dell'assessorato al Turismo, Sport e Olimpiadi della Regione Piemonte, via Magenta 12, 10128 Torino, tel. 011.432.30.24, fax 011.432.24.40, www.regione.piemonte.it/turismo.

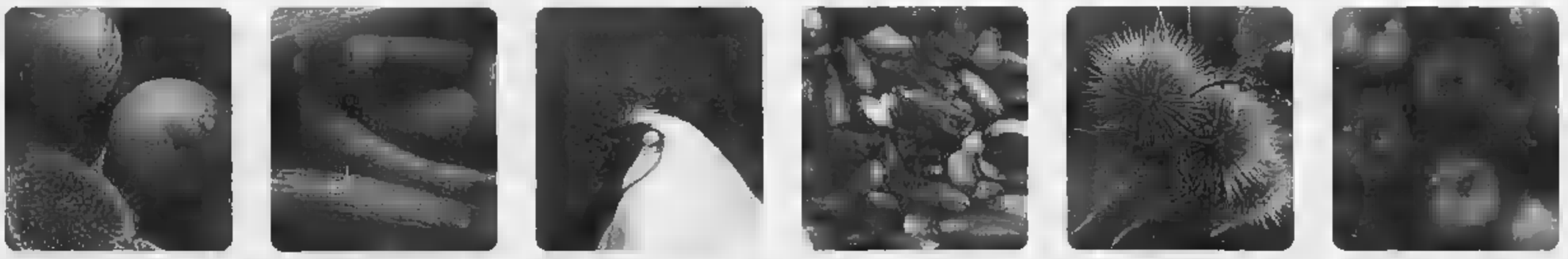
Ettore Racchelli, regionale al Turismo, ha spiegato: «La legge 4 mira a incentivare la nascita di grandi impianti sportivi che possano ospitare attività agonistiche di livello nazionale e internazionale e abbiano quindi una spiccata valenza turistica. Lo stesso vale per la costruzione di nuovi centri congressi». [se. c.]

Slow Food® REGIONE PIEMONTE

SALONE DEL GUSTO
TORINO

Lingotto Fiere 24-28 ottobre 2002

www.slowfood.it



SPONSOR UFFICIALI

WIND · DE CECCO · LAVAZZA · PARMIGIANO REGGIANO · T.18

OBIETTIVO LAVORO

Gli addetti alle cooperative sociali lavorano spesso accanto ai disabili

### Consiglieri regionali chiedono di garantire stipendi alle cooperative

I consiglieri regionali Mario Contu, Rocco Papandrea, Marisa Suino, Pino Chiezzi, Enrico Moriconi, Rosanna Costa, Sergio Deorsola denunciano al governo regionale la situazione di oltre mille dipendenti di cooperative sociali che operano nelle scuole anche «svolgendo un lavoro prezioso ed insostituibile nell'integrazione dei disabili psichici e fisici, nonché nel recupero del disagio sociale mediante percorsi protetti di inserimento lavorativo» che rischiano di rimanere senza stipendio.

I consiglieri spiegano che dei fondi stanziati dal governo per questo servizio fino al 2004, entro il mese di ottobre di quest'anno sarà erogato il solo pagamento delle prestazioni relative al 2001/2002 nella misura del 47% dell'importo dovuto con la prospettiva che il restante 53% verrà corrisposto nel 2003. Aggiungono che «per far fronte al pagamento dei salari ai soci ed ai dipendenti delle cooperative le stesse hanno fatto ricorso a prestiti bancari al costo degli interessi correnti, con situazioni di indebitamento più sostenibili e che pongono a rischio la possibilità di erogare ai lavoratori i salari sia gli stipendi».
Chiedono quindi al presidente della Regione «se ritenga opportuno intervenire presso gli istituti bancari del Piemonte ed in particolare Cassa di Risparmio di Torino e San Paolo affinché le Cooperative interessate possano ottenere le necessarie disponibilità anche oltre il loro affidamento abituale». Inoltre interrogano la Regione per sapere «se non siano possibili anticipazioni finanziarie a queste cooperative». I firmatari dell'interrogazione propongono anche alla Regione di sollecitare il governo «affinché con tempestività possa dare soluzione alla grave emergenza sociale indotta dall'impossibilità di erogare stipendi e salari ai soci e dipendenti delle Cooperative Sociali titolari dei contratti di servizio».

LE MODALITA' DELLA PROTESTA CHE AVRA' LA DURATA DI OTTO ORE

# Epifani debutta venerdì in piazza San Carlo

## Dopo il corteo, comizio del nuovo leader Cgil

**Marina Cassi**

La Cgil torna in piazza da sola con uno sciopero generale per i diritti e contro la Finanziaria deciso subito dopo l'intesa separata di giugno tra governo e Cisl e Uil che prevede tra l'altro una modifica dell'articolo 18.

Quella di Torino sarà venerdì 18, giorno dello sciopero, la piazza più importante delle 120 in cui si terranno manifestazioni: qui, in piazza San Carlo, parlerà il nuovo segretario generale, Guglielmo Epifani e al centro della giornata di mobilitazione ci sarà ovviamente la difficile situazione alla Fiat.

Lo sciopero generale di otto ore - che riguarda i settori pubblici e privati - non dovrebbe creare particolari disagi perché gli orari dell'astensione dal lavoro non colpiscono, nel caso dei trasporti in particolare, i momenti di massimo utilizzo.

I lavoratori dell'Atm si fermeranno dalle 17,45 a fine turno; quelli della Satti dalle 17,30; la Sutolinee dalle 16 alle 24. Per le Ferrovie lo sciopero è previsto, ovviamente in tutta Italia, dalle 9 alle 17 con la abituale garanzia dei servizi minimi. Per gli aerei fermata dalle 10 alle 18. Più problematica con ogni probabilità la situazione di banche e uffici postali dove lo sciopero potrebbe portare anche, in alcuni casi, alla chiusura.

Il comparto elettrico e del gas si fermerà otto ore per turno, fatte salve le prestazioni minime. Stessa cosa negli ospedali con le urgenze garantite. Lo sciopero riguarda anche il settore della scuola sia statale sia comunale e tutti i servizi degli locali tra cui quello comunale delle pompe funebri.

In città sono previsti due cortei che confluiranno in piazza San Carlo dove intorno alle 11,30 ci sarà il comizio conclusivo nel corso del quale parleranno il segretario regionale della Cgil, Vincenzo Scudiere, uno studente, una rappresentante del Torino social forum, il rappresentante in Italia del popolo palestinese Ali Rashid, la delegata di Mirafiori Pina Murru e Epifani.

Il primo corteo partirà alle 10,30 da paizza Statuto e percorrerà corso San Martino, via Carnaia, via Pietro Micca, via Santa Teresa. La manifestazione di studenti, che si muoverà da piazza Arbarello, confluirà in queste manifestazione in via Carnaia. Il secondo corteo, che sarà aperto dai lavoratori della Fiat, si avvierà da corso Marconi per via Nizza, piazza Carlo Felice, via Roma. A Torino arriveranno anche 200 pullman dal Piemonte.

Il segretario regionale Scudiere

### La realtà occupazionale torinese e le prospettive future saranno al centro degli interventi

si attende una grande partecipazione perché sentiamo l'opposizione a questa Finanziaria e all'attacco ai diritti». Finora in regione sono state raccolte oltre 300 mila firme - delle 500 mila previste - a sostegno di proposte di leggi che prevedono l'estensione dei diritti anche ai lavoratori ora ne sono privi.

Aggiunge Scudiere: «Malgrado la propaganda del governo per il quale tutto va sempre bene siamo ormai in piena stagnazione con una crescita quest'anno prevista dai più ottimisti nel più 0,6%, ma

### Scudiere: sulla vertenza Fiat dobbiamo trovare una posizione unitaria con la Cisl e la Uil

che la realtà sarà dello 0,2. Sta crescendo l'inflazione e aumentando i lavoratori che perdono il posto».

Il segretario prosegue: «La Finanziaria non aiuta lo sviluppo e fa peggiorare i conti pubblici cosa che significherà nuovi tagli ai servizi e intanto il governo approva le deleghe sul fisco che portano a sole due aliquote premiando i redditi maggiori a discapito di quelli più bassi. E anche l'abbassamento della pressione fiscale sui redditi bassi è inferiore a quella il sindacato tutto insieme ha ottenuto dal precedente governo».

E Scudiere non dimentica il tema pensioni: «Nella delega del governo, con la decontribuzione per i nuovi assunti, si mina il futuro anche molto prossimo al sistema pensionistico pubblico».

Sulla crisi della Fiat Scudiere dice che la Cgil è ai licenziamenti, alla chiusura di stabilimenti e alla cassa integrazione a zero ore e aggiunge: «Per affrontare questa situazione i sindacati devono ritrovare l'unità e noi proponiamo a Cisl e Uil di organizzare una grande assemblea dei delegati e di tutte le forze politiche e sociali sul futuro di Torino».

Prosegue: «Dobbiamo cercare un terreno unitario, non importa su altre questioni continueremo a non la stessa opinione. È chiaro che non si risolve così il problema dell'unità sindacale, ma può tuttavia aiutare la ripresa delle relazioni perché solo insieme si può fronteggiare una crisi di questa dimensione».

Guglielmo Epifani concluderà la manifestazione di venerdì prossimo in piazza San Carlo

Manifestazione dei lavoratori della Fiat

# Bresso: bisogna aver fiducia nella Fiat

## La crisi dell'azienda nel dibattito del Consiglio provinciale

**Gianni Bisio**

La difficile situazione alla Fiat è approdata in Consiglio provinciale per una preliminare discussione e una prima passerella di interventi. Ma è stato un inizio a ostacoli per una polemica procedurale che ha registrato un cambiamento di fronte della maggioranza, che prima, in sede di capigruppo, ha rifiutato di mettere Fiat al primo posto all'ordine del giorno, come chiedeva l'opposizione, e ieri, all'inizio della seduta, per bocca di Vincenzo Chieppa (Pdci), ha chiesto l'inversione degli argomenti, votata con soli tre no. Polemica continuata quando Vignale (An) ha contestato alla presidente Bresso di aver incontrato i vertici Fiat senza un mandato e un indirizzo del consiglio.

Ma il battibecco non è proseguito. Bresso, che poi si è assentata, ha informato il Consiglio della situazione, senza nascondere le preoccupazioni, ma ha chiesto di discutere eventuali proposte da portare a un prossimo incontro. Ha tuttavia rilevato «segnali positivi per la volontà del Governo di intervenire», seguita da quella degli enti locali e dall'iniziativa del presidente Ghigo di riunirsi per valutare l'impiego degli ammortizzatori sociali. Secondo Bresso la ricostruzione di un'industria automobilistica a maggioranza italiano, con un partner Italia Finmeccanica ed uno straniero come General Motors, è «un'ipotesi su cui poter lavorare». Ha chiesto di valutare se anche gli enti locali possono entrare per contribuire a creare nel Paese le condizioni di un rilancio: «Bisogna convincere i consumatori italiani ad avere fiducia in Fiat».

Per Salvatore Rapisarda (Ds) bisogna capire «le dinamiche del capitalismo familiare mala-

### Polemico Vignale (An) per l'incontro avuto dalla presidente con i vertici del Lingotto

### «L'attenzione deve essere anche rivolta alla realtà dell'indotto davvero a rischio»

tor», ma anche «cosa vogliono fare gli enti locali», perché è opportuno solidarizzare gli operai di Termini come con quelli di Torino, ma soprattutto aiutare la capacità di consorziarsi delle piccole imprese dell'indotto perché possano stare sul mercato a prescindere da Fiat. Cesare Formisano (An) ricorda che la Fiat non è solo auto, che nel «pacchetto» si ragioni su tutte le consociate per fare «dinamica dell'occupazione e non solo assistenzialismo». Rammenta anche i disastri di Detroit, passata da 2 milioni 200 mila a 800 mila abitanti in dieci anni, e critica quella che chiama «inconsistenza del piano Fiat».

Contro la integrazione a zero ore e contro l'accelerazione dell'accordo con General Motors si dice Vincenzo Chieppa (Pdci) che teme la crisi sociale conseguente: «L'ente pubblico - dice - non può tirarsi indietro, ma non deve dare sostegno diretto all'industria dell'auto». Giuseppe Bruno (Fi) lamenta che nessuno ha voluto rilevare le carenze della Fiat in questi anni a partire dalla mancanza di investimenti per lo sviluppo tecnologico delle autovetture e dal «ricorso a mobilità e licenziamenti che hanno depauperato il patrimonio di ». Davide Ricca (Margherita): «Non si deve dare per scontato che la Fiat deve chiudere e che il suo prodotto è scarso: Torino non deve rinunciare ai cervelli».

Per la nazionalizzazione si dice Sergio Vallero (Rifondazione) per il quale gli operai non devono uscire dagli stabilimenti e la Fiat non deve incassare nemmeno un euro: ricorda che dal 1° gennaio 1977 a oggi le ore di cassa integrazione sono state 6 miliardi 373 milioni con un costo di 238 mila miliardi di vecchie lire.

# Medici in rivolta contro i tagli alla Sanità

## Ieri ambulatori chiusi per la manifestazione di fronte al palazzo della Regione

**Marco Accossato**

«La sanità piemontese è diventata il fanalino di coda del treno-Italia. Fino a pochi anni fa, invece, eravamo il locomotore...». Cresce, tra i medici di famiglia, il malcontento «per i tagli indiscriminati ai servizi sanitari». Cresce tanto da esplodere - ieri mattina - in una protesta di massa di fronte a palazzo della Regione, in piazza Castello. Erano circa duecento a contestare «i progetti della Regione che tolgono risorse all'assistenza territoriale, affossano una Guardia medica già in forte crisi, e al generale tradiscono le promesse fatte ai cittadini». Per un giorno, la maggior parte dei medici di famiglia ha chiesto scusa ai propri assistiti, ha spiegato le ragioni dello sciopero e ha chiuso gli ambulatori: garantite solo le visite domiciliari urgenti.

Il dottor Mario Costa, segretario provinciale della Fimmg: «E' ormai evidente che in Pie-

### Cresce la protesta: «Siamo diventati il fanalino di coda di tutte le regioni»

monte si è scelta la strada dei tagli indiscriminati: non si punta all'appropriatezza delle prestazioni, cioè alla cura migliore fatta al costo migliore, ma solo a un calcolo puramente ragioneristico che mira al risparmio assoluto». Il risultato, secondo la Federazione dei medici di medicina generale, «è un sovraccarico del lavoro negli ambulatori di famiglia e una deresponsabilizzazione a livello ospedaliero». «Se gli ospedali accorciano i ricoveri per risparmiare - spiega il dottor Giacomo Milillo, della Fimmg Piemonte - i pazienti dimessi

### «I pazienti dimessi prima del previsto dagli ospedali affollano i nostri studi»

dall'ospedale non ancora completamente guariti finiranno per affollare gli studi dei propri medici di famiglia, che di fatto diventeranno una succursale dell'ospedale, non essendo però in grado di far fronte a una mole così eccessiva di lavoro».

I 3700 medici di famiglia aderenti alla Fimmg chiedono insomma «un Piano sanitario che abbia il risparmio come presupposto». Chiedono «più assistenza sul territorio». Chiedono «più collaborazione con gli ospedalieri, mentre si continua a lavorare a compartimenti stagni»: «Il tipo di tagli che nella Sanità si stanno moltiplicando - accusano - dimostrano che non c'è uno straccio di strategia di riorganizzazione del sistema».

L'appuntamento alla manifestazione era alle 10. Puntuali, i medici sono arrivati con cartelli, slogan di protesta e volantini che hanno distribuito ai passanti. E nel pomeriggio è arrivata la risposta dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio: «I motivi della protesta che hanno portato allo sciopero in piazza sono complessi e tutti condivisibili. L'assessorato alla Sanità ha dimostrato, nei confronti dei medici di famiglia, grande apertura e disponibilità». «Tutte le richieste sindacali - prosegue D'Ambrosio - devono essere valutate nel contesto della difficile situazione economica che attraversa la sanità italiana». L'assessore conclude: «Nonostante tutto i lavori per la definizione dell'accordo integrativo non sono mai stati interrotti per nostra

Un momento della manifestazione di ieri in piazza Castello

volontà, tanto che alcune organizzazioni sindacali hanno continuato a dare la loro disponibilità, non aderendo allo sciopero. L'assessore regionale giudica la manifestazione di ieri mattina in piazza Castello «tutta di disponibilità a un dialogo sereno e costruttivo che consenta di risolvere, nell'interesse della salute pubblica, i principali questioni sul tappeto».

INCONTRO ALLA GAM

## Le armi per sconfiggere la depressione

In Italia 1 milione e mezzo di persone soffrono di depressione, circa 5 milioni sono vittime di attacchi d'ansia, mentre una persona su tre deve affrontare il panico. Disturbi che, per la loro diffusione, assumono i contorni di vera e propria malattia sociale.

Sabato, alle 9, alla Galleria d'Arte Moderna e contemporanea, in corso Galileo Ferraris 30, si discuterà del problema in occasione della presentazione del libro «Strategie terapeutiche nella depressione, nell'ansia e negli attacchi di panico». Interverranno Salvatore Di Salvo, autore del volume, e altri specialisti.

«Guarire si può», è il messaggio che verrà lanciato sabato. Nel volume si parla dei sintomi della depressione e delle possibili terapie. Sono indicati anche alcuni consigli per uscire dal tunnel.

IL NOMADE DALLE MILLE VITE

Il campo nomadi di Unione Sovietica dove è ufficialmente domiciliata la giovane zingara croata dalle tante vite e dalle identità

Croata, ufficialmente domiciliata al campo di corso Unione Sovietica per quindici anni è riuscita a sfuggire a tutte le forze dell'ordine di mezza Italia

Specializzata in furti e truffe ad anziani deve scontare 21 anni di carcere. La scoperta dopo un paziente lavoro di ricerche incrociate

# Ventitré anni, 137 identità diverse

## Cercata dalla polizia era già in carcere con un altro nome

**Ludovico Poletto**

Età? Ventitrè anni. Nazionalità? Croata. Nome? Si può scegliere tra 137 identità differenti, delle quali non n'è una più vera dell'altra. Nomi con i quali si è presentata a carabinieri, polizia e vigili urbani di mezz'Italia negli ultimi quindici anni. Da qualche giorno è in carcere con l'identità di Vasic Kuka, classe 1979, nomade, ufficialmente domiciliata al campo di Unione Sovietica. Deve scontare 21 anni, 7 e 15 giorni di carcere per una raffica di reati lunghi spanna, tutti commessi con nomi diversi: i 137 con i quali risulta negli schedari della polizia.

La cercavano quelli della squadra Mobile di Torino, le e le altre forze dell'ordine. Lei era già in galera da almeno un mese a Fermo, con altro nome: Silvana Jevremovic e per un'altra storia di tentate truffe ad anziani. La donna era ricercata per quell'ordine di custodia con condanna definitiva. Nel quale, però, non era inserita quell'ultima identità. Controlli dopo controlli, alla fine i poliziotti sono risaliti a lei: la zingara con le treccine, la ragazza con quante più identità che possano immaginare. Una vera e propria Primula Rossa che, per quindici anni, è riuscita sempre a farla franca, inventandosi ogni volta che finiva nelle di in divisa, sospettata di qualche reato, una storia e una vita nuova. Poi spariva, tornava ad essere un fantasma impossibile da acciuffare, rintracciare.

Unica chance provare a ricostruire la carriera con gli archivi della polizia, confrontando le impronte digitali rilevate di volta in volta dai tecnici che poi le inserivano nelle memorie centrali del sistema operativo. La prima volta che quelle impronte finirono stampate cartoncino, Kuka Vasic anni: fermata per «identificazione». Un controllo di routine dal quale lei se n'è andata dando il primo, forse no, nome inventato lì su due piedi, così da depistare i poliziotti: Stakovic Kalia.

Da allora è stato un crescendo. A Napoli un altro arresto; stavolta per un furto. Il nome è ancora diverso: basta lettera spostata, iniziali del cognome slavo che non combaciano e lei diventa un'altra persona, irrintracciabile in qualsivoglia campo nomadi d'Italia. Vasic Kuka diventa Lora Milenkovic, poi Sgojkovic Dania, poi ancora Salvanovic Mela. Dov'è la verità? Ogni volta le forze dell'ordine ci provano a risolvere i mille dubbi. I controlli medici stabiliscono certezza quasi assoluta l'età. Ma per il nome non c'è niente da fare. Le impronte digitali si accumulano, dopo l'altra. Serve pazienza anche per i dattiloscopisti della Scientifica mettere insieme tutte quelle storie.

Poi, a Fermo, il tribunale decide di riunire in un'unico fascicolo le vicende che riguardano la donna dalle 137 identità. La condanna arriva pesantissima: 21 anni e mezzo. Per lei che di età non arriva ai 23 è una mazzata fortissima. Il problema successivo è rintracciarla. Ci provano in tanti. Lei, però, è già in carcere, e nessuno lo può sapere. Fino a pochi giorni fa quando, finalmente, gli investigatori della Mobile riescono a ricostruire i ultimi spostamenti. La rintracciano che è in carcere e le notificano quella condanna definitiva. Per Kuka Vasic, Dania Sgojkovic oppure Silvana Jevremovic oppure qualunque altro nome si voglia i tempi per tornare libera si presentano molto lunghi. Uscirà, se non avrà sconti o riduzioni nel periodo di detenzione, alle soglie dei 50 anni.

DUE ANNI FA: ACCUSATI DI «DISASTRO COLPOSO»

## Cinque rinviati a giudizio per il muro caduto all'asilo

Il di cinta della scuola materna «Principe Umberto Amedeo di Savoia» crollò di sabato, all'alba. Giorno e ora in cui i 115 bambini che lo frequentavano nel giugno 2000 erano a casa e non nel giardino della scuola. Così il reato contestato a cinque persone, fra amministratori e tecnici dell'attiguo cantiere, ha conservato il profilo del pericolo e quello del danno. La stessa udienza preliminare, ieri, è filata via abbastanza veloce e il gup Diamante Minucci, alla fine, ha rinviato a giudizio per «disastro colposo in relazione a crollo di costruzione» Cesare Cajelli (legale rappresentante della Paca srl, l'impresa costruttrice), Massimo Bullio Dranzon (amministratore della ditta Bice vennero affidati i lavori di messa in sicurezza del cantiere), Giancarlo Gonnet (progettista delle opere geotecniche), Stefano De Pippo (progettista e direttore dei lavori delle strutture in cemento armato) e Gianluca Chiesa (coordinatore per la sicurezza). «Ora puntiamo sul processo - dice Valentina Zancan, uno degli avvocati difensori -, a cominciare fatto che il muro è crollato l'esterno». Il processo è fissato per il 21 maggio prossimo.

La scuola è in via Montemagno 59, a due passi dal Motovelodromo. In un terreno sottostante la Paca srl stava predisponendo il cantiere, dopo l'abbattimento di una vecchia villa, per la costruzione di una palazzina di 35 garage; le opere di sostegno per lo scavo furono inadeguate e uno smottamento del terreno provocò il crollo del muro. Era l'11 giugno. Il maggio due tecnici avevano detto non vi era pericolo alcuno.

ANTICONCEZIONALE AL POSTO DI UN INTEGRATORE

## Farmacista condannata diede le pillole sbagliate

Consegnò confezione di pillole anticoncezionali al posto di un integratore dietetico. La cliente, che si era presentata alla farmacia Vecco di Grugliasco con prescrizione di vitamine in pillole, chiese: «Dottoressa, è sicura?». La madre: «Dottoressa, noi sapevamo di dover spendere molto di più, è davvero sicura?». Andò che la donna, sottopostasi a una dieta ipocalorica per dimagrire, prese sei pillole al giorno di quel prodotto per quattro giorni, come la ricetta del dietologo prescriveva. Poi finì in pronto soccorso al «Martini» di via Tofane con una emorragia e forti dolori addominali. La farmacista Anna Ramella (dipendente della «Vecco» di Grugliasco) è stata condannata ieri dal giudice cratico Cervetti a mesi di reclusione (con sospensione condizionale della pena) e 300 euro di multa. L'imputata, assistita dall'avvocato Droghetti, ha optato per il giudizio abbreviato che comporta lo sconto automatico di un terzo della pena.

La denuncia del piccolo incredibile caso arrivò l'anno scorso sulla scrivania del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello mentre il magistrato indagava sullo scandalo del Lipobay. Una signora aveva letto i giornali e trovato conforto per la sua storia. L'indagine appurò rapidamente che la farmacista aveva avuto per le mani una prescrizione in cui di confondibile, a lettura distratta, c'era solo il prodotto (Tripondil con Trinordiol) Il pm Nuccio ha insistito questo aspetto: «In di dubbio il codice deontologico dei farmacisti prevede che ci si rivolga per chiarimenti al medico prescrittore.

# Specchio dei tempi

**«Il Comune dovrebbe forse spianare le tombe trascurate?» - «In altre città europee per il non si il diritto di chiamata» - «Quel soave balsamo vita» -«Troppe multe, si senza amici»**

L'assessore comunale ai servizi demografici ci scrive:

«Sono consapevole mi marico del disagio della lettrice quando si reca in visita presso il cimitero. Non è bella la visione di tombe trascurate che invade anche le tombe vicine. Di tutto ciò viene fatto responsabile il Comune che "dovrebbe provvedere".

«Il Comune cerca di curare il campo in generale e sistema gratuitamente tutte le sepolture abbandonate, no lo fa una volta all'anno, per i Santi. Questo intervento, da solo, costa oltre miliardo di vecchie lire, che la Città recupera dalle tasse dei cittadini. Detto ciò, chiedo alla lettrice fino a che punto il risultato di questa indifferenza di molti cittadini verso i loro defunti deve assorbire risorse che la Città potrebbe dovrebbe destinare ai poveri, agli anziani, a quanti hanno bisogno?

«Le tombe abbandonate devono essere spianate d'ufficio (certo mantenendo la lapide gli arredi), come una "rimozione forzata", che impedisca di causare in futuro altri disagi a chi, come la lettrice, desideri andare a visitare il proprio defunto? Oppure il Comune deve intervenire sempre e più volte, e quindi tutti i cittadini pagheranno ancora di più la negligenza di qualcuno?

«Si tratta di problemi di non facile soluzione che riguardano i diritti di cura della tomba da parte della singola famiglia, anche l'interesse generale di tutta la cittadinanza.

«Per parte nostra stiamo cercando di riassegnare le tombe abbandonate, per assicurare nel futuro il mantenimento di memorie storica cittadina.

Giuseppe A.Lodi

Un lettore ci scrive:

«Desidero rispondere al tassista che si lamentava per i pochi clienti e gli scarsi incassi. Il diritto di chiamata (che impropriamente il tassista paragona a quello per il tecnico di elettrodomestici,..) ammonta a euro solo per la messa in moto dell'auto cui è sommarsi altri soldi ti viene a prendere a casa; l'alternativa è recarsi a piedi ad uno dei rari parcheggi.

«Il risultato è che solo per sedersi sul taxi prima di avviarsi già si sborsano almeno 10.000 delle vecchie lire. Se l'utente è in giro per la città l'alternativa a una lunga scarpinata alla ricerca di un parcheggio dove stazionano pigramente le auto è la chiamata tramite cellulare e la non sempre breve attesa.

«Anche il tassista ha sue buone ragioni, ma io lo inviterei a vedere anche funziona' il servizio in città europee.

«I taxi girano, si prendono anche per brevi tratti in corsa (ci sono le lampade di libero-occupato), il tassametro parte quando si avvia l'auto, le costano quindi meno. I parcheggi con tassisti assonnati in attesa di clienti sono pochi ed i tassisti si accontentano anche di brevi che, numerose alla fine della giornata, fanno incasso, poco sforzo tutta la giornata. Utile potrebbe essere liberare i parcheggi par a poche auto ed fissare il diritto di chiamata solo nel caso richiesta tramite centralino».

Ezio Berra

Un lettore ci scrive:

«Son passati poco più di quattro mesi da quando, Maria Anna carissima, hai lasciato quevalle lacrime dopo dodici anni di lunghe, profonde sofferenze. Il mio cuore straziato dal ricordo vivissimo delle tue ultime settimane di vita, in cui, soprattutto dal dolore, ci parlavi con infinita tenerezza, esprimendo in modo dolcissimo tuo grande amore e le tue rate implorazioni. mancano le tue parole, il tuo sguardo, il tuo sorriso che, se pur velato da comprensibile per balsamo, prezioso conforto».

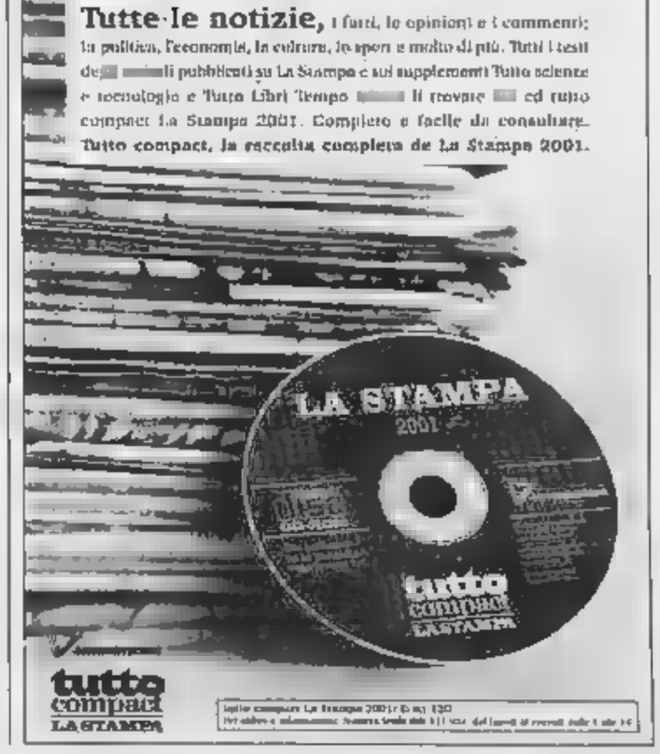
Giancarlo Berardo

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Caro Specchio, nel della tua storia con il tuo intervento hai risolto problemi che parevano insolubili o ne hai accelerato la risoluzione. Ti poniamo una questione che riguarda noi residenti in viale XXV Aprile. L'arteria, lunga circa due km, prevede il divieto di fermata su entrambi i lati lungo tutto il suo percorso. Tale divieto comparve a sorpresa nel '95 e tolse agli abitanti della zona privi di garage o posti macchina la possibilità di parcheggiare modo regolare. Abbiamo chiesto più volte al Comune, direttamente e tramite la circoscrizione 8, di creare dei parcheggi, suggerendo anche soluzioni te non gravose e facilmente praticabili: finora non abbiamo risultati. Siamo stufi di pagare multe e di rimborsarle a chi viene a farci visita. L'imperversare delle multe, oltretutto, ci sta anche isolando».

Seguono 39 firme

specchiotempi@lastampa.it



VISTO E PREVISTO

### Quanto [illegible] a: la linea 4 in sette mesi da piazza Derna arriverà in via Gottardo

■ Da oltre un mese [illegible] conclusi i lavori per il prolungamento della linea 4 (e la relativa posa dei binari al centro della carreggiata) che da piazza Derna arrivano sino al piazzale delle autostrade. Ora e per altri sette mesi, si poseranno i binari da piazza Derna a via Gottardo, ossia nel cosiddetto «tratto urbanizzato». Successivamente si comincerà a costruire il sottopasso che porterà la linea sotto l'autostrada e la ferrovia alla Falchera, all'altezza della rinnovata [illegible] Stura. La linea dovrà essere completata entro il 2004, quando sul lato destro di corso Giulio Cesare sarà costruito un controviale e una pista ciclabile sino al piazzale delle autostrade.

### Temperature di ieri: massima 20,3, minima 10,8 Ancora annuvolamenti e piogge moderate

■ La circolazione depressionaria [illegible] Centro-Nord dell'Europa continua ad attivare intensi annuvolamenti con precipitazioni a Nord delle Alpi. Questi fenomeni si fanno risentire in misura marginale e ridotta lungo il versante alpino padano. Su Piemonte e Valle d'Aosta [illegible] annuvolamenti e piogge moderate [illegible] cielo coperto e caliginoso in pianura. Nevischio sopra i 2500 metri lungo i confini con Francia e Svizzera. Temperature stazionarie con venti moderati. Ieri a Torino soleggiato ed in parte coperto con 20,3 di massima; 10,8 di minima e 60% di umidità alle ore 15. L'anno scorso tempo discreto con 22,5 di massima; 12,9 di minima e 59% di umidità.

### Accadde 50 anni fa: un altro marito colto in flagrante adulterio dalla polizia

■ Il 16 ottobre del 1952 un ennesimo caso di adulterio colpisce la fantasia della città; questa volta il traditore preferisce alla giovane e bella moglie [illegible] donna più anziana di lui di vent'anni e prossima a diventare nonna. La moglie tradita, una verticinquenne indispettita dalle sempre più ridotte entrate economiche [illegible] marito, sospetta che lui dia del denaro a un'altra; si apposta, lo scopre e [illegible] al commissariato a denunciarlo e a richiedere una irruzione della polizia. Gli agenti infatti irrompono in [illegible] alloggio dove la donna [illegible] anni, vedova da tempo, riceveva il ventottenne innamorato. Naturalmente vengono arrestati e la ragazza chiede la separazione.

DELIBERATO DAL COMUNE IL «PACCHETTO» D'INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA

# Tre milioni di euro per i fiumi di Torino

## Parola d'ordine: prevenire i disastri

**Alessandro Mondo**

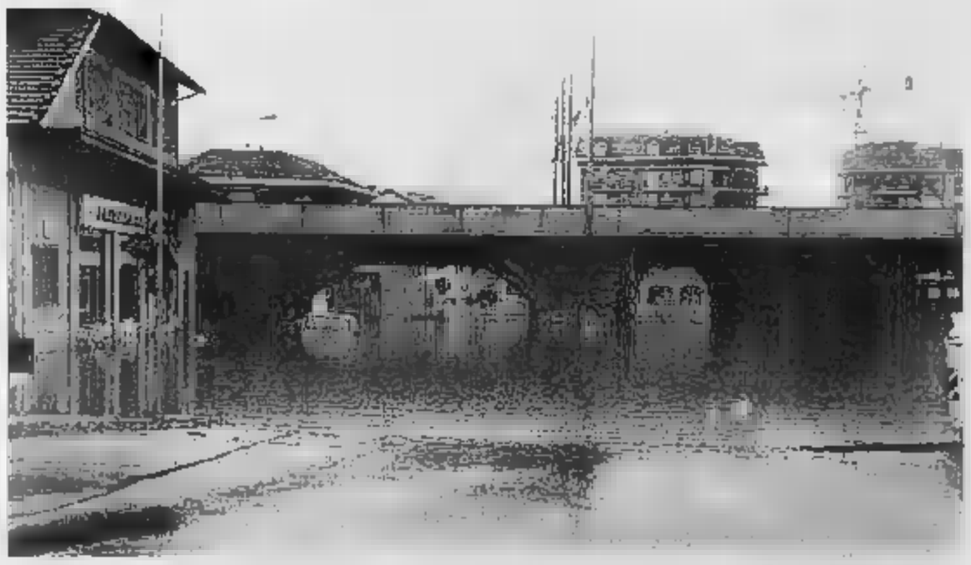
Interventi di manutenzione su fiumi e canali, opere di consolidamento [illegible] sponde, messa a norma di pozzi, argini a difesa [illegible] discarica delle Basse di Stura. L'anniversario dell'alluvione che due anni fa devastò Torino e intere [illegible] Piemonte coincide con un sostanzioso «pacchetto» di interventi sui corsi d'acqua cittadini deliberati dal Comune per l'anno prossimo attingendo a quel che resta dei finanziamenti finora ottenuti: 31 miliardi di lire contro i 60 chiesti sulla base del rendiconto danni. «Stiamo usando [illegible] parsimonia le risorse sulla base [illegible] priorità - spiega l'assessore Maria Grazia Sestero -. Obiettivo: concentrare lo sforzo sui punti più compromessi. Va da sé che la sproporzione tra il numero degli interventi e i fondi pervenuti ci costringe a posticipare opere [illegible] urgenti di quelle in corso».

Se il problema numero [illegible] resta l'impegno finanziario - l'investimento stabilito ieri ammonta ad oltre tre milioni di euro (circa sei miliardi di vecchio lire) -, la tremenda lezione inflitta alla città e a buona parte del Piemonte nell'ottobre Duemila sembra essere [illegible] recepita. La dimostrazione sta nell'alternarsi dei lavori sui grandi fiumi cittadini, dal Po alla Stura, ad una serie di interventi meno visibili ma non per questo trascurabili: la manutenzione degli alvei e dei rivi collinari, che tante parte hanno nei periodici dissesti sul fragile tessuto della nostra collina; il risanamento di ponticelli ed attraversamenti; la pulizia dei canali irrigui industriali ed erogatori d'acqua ai servizi cittadini, con il corredo di sifoni da spurgare; la messa a norma dei pozzi di ispezione... Perché lo parola d'ordine [illegible] deve essere solo «ricostruire» ma «prevenire», ed i fatti hanno dimostrato quanta parte [illegible] manutenzione ril e canali nella prevenzione [illegible] rischi idrogeologici. Tra gli interventi sui principali fiumi cittadini meritevoli [illegible] segnalazione: l'eliminazione [illegible] pianto e sedimenti sul tratto del [illegible] compreso tra il confine [illegible] Moncalieri e la diga Michelotti (348 mila euro); il consolidamento di alcuni tratti della sponda sinistra del Po tra ponte Balbis e il confine con Moncalieri (500 mila euro); la costruzione di un argine sulla sponda sinistra [illegible] Stura, in corrispondenza della discarica Amiat di via Germagnano (circa [illegible] milione di euro). Altri lavori sullo Stura erano già stati deliberati dalla giunta la settimana scorsa.

Novità anche sul fronte regionale, dove preoccupa l'esiguità degli stanziamenti destinati alle calamità naturali dalla Finanziaria in discussione: 500 milioni [illegible] euro per tutte [illegible] regioni italiane, [illegible] forma di mutui da accendere per finanziare nuove leggi in materia. Da qui l'emendamento presentato ieri da Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno e vicepresidente dell'Associazione nazionale dei comuni italiani, d'intesa con la Regione Piemonte. Obiettivo: trasferire queste risorse sulle leggi esistenti, consentendone l'utilizzo immediato per sanare senza ulteriori rallentamenti i danni provocati dall'alluvione di due anni fa e dai disastri più o meno accentuati che da allora si sono succeduti. Come fa presente Caterina Ferrero, [illegible] regionale alla Protezione civile, resta il nodo di una copertura finanziaria insufficiente a garantire interventi di tutela proporzionati al rincorrersi di eventi calamitosi variabili per gravità [illegible] sempre più frequenti. [illegible] conviene anche Napoli, che [illegible] già annunciato di voler perorare questa necessità presso il governo.

L'assessore Sestero «I soldi non sono molti dobbiamo usare con parsimonia le risorse in base alle priorità»

Fra i primi interventi l'alveo [illegible] sponda del Po al confine di Moncalieri e la costruzione di un argine dello Stura



La piazza del mercato di Moncalieri allagata durante la terribile alluvione che due anni fa colpì Torino e buona parte del Piemonte

## «Bisogna lavorare anche a monte»

### Il sindaco di Moncalieri: noi siamo in fondo dove scaricano tutti

Hanno incontrato ieri pomeriggio il sindaco di Moncalieri, Lorenzo Bonardi, chiedendo garanzie sugli interventi di recupero in corso e in particolare sulla logica che li presiede.

Non è solo quello del risarcimenti, il problema che mobilita il Comitato degli alluvionati presieduto da Amalia Criasia, ma anche il senso delle opere attivate. La parola chiave è «progettazione», con riferimento alla messa in sicurezza non solo del territorio di Moncalieri - fra le località più colpite dall'alluvione di due [illegible] fa - ma anche dei comuni a monte. «Perché [illegible] alla [illegible] di [illegible] enorme imbuto nel quale scaricano tutti - precisa il sindaco, che in parte condivide le preoccupazioni del Comitato - e non ha senso intervenire a Moncalieri se si trascura di farlo altrove». Il discorso, che esula dai confini moncalieresi, è legato alla difficoltà di rimettere le mani di punto in bianco su [illegible] idrica impropriamente trascurata fino a pochi anni fa specie da quei comuni che - nell'investire i finanziamenti straordinari seguiti alle ultime alluvioni - hanno dovuto dare la priorità ai grandi fiumi. Senza considerare che i torrenti, troppo spesso canalizzati, si fanno beffa delle competenze territoriali: con i paesi a valle esposti rispetto quelli a monte, grazioli dal deflusso delle stesse acque che a distanza di pochi chilometri allagano appartamenti e cantine quando non interi quartieri.

E' proprio il caso di Moncalieri. Da qui la preoccupazione di numerosi residenti, sostanzialmente condivisa dall'amministrazione: la relativa soddisfazione per l'andamento dei lavori sul territorio comunale, infatti, è temperata dalla sensazione che a livello regionale manchi una visione chiara ed unitaria [illegible] progetti da portare a termine per garantire la sicurezza a [illegible] gradi nell'eventualità di nuovi eventi alluvionali.

A due anni dal maledetto ottobre Duemila, infatti, non si sono ancora rimarginate le ferite provocate dal fango. «Siamo confortati dall'andamento dei lavori sulle sponde del Sangone, a difesa delle abitazioni di via Pastrengo - spiegava prima dell'incontro Amalia Criasia, presidente del Comitato, spostando il tiro sugli interventi nel Comune -. Ma attendiamo ancora i tanti progetti [illegible] ril minori e sulla [illegible] fognaria, spesso inadeguata a sopportare un semplice temporale. Tra le opere giudicate insufficienti, quelle sul rio Madonnina, dove sarebbero necessario otto idrovore. Un'altra fonte di timori è rappresentata dall'ansa del Po, di fronte alla centrale Aem, invasa da orti abusivi e insediamenti di nomadi: lì si è formata [illegible] barriera di terra che ad ogni piena convoglia l'acqua sull'altra sponda, minacciando l'abitato». **(alo. mon.)**

[illegible]

■ [illegible] Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 8-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Toscana 20; via Romani 2; [illegible] Fabrizi 102; corso Dante 78; corso Corsica 9; piazza Statuto 4; via S. M. Mazzarello 18/D; corso Duca Abruzzi 66; piazza della Repubblica 2); corso Siracusa 87; [illegible] Orbassano 302; [illegible] Sacchi 4; via Palestrina 49; corso Brianza [illegible]. DI NOTTE (19,30-9) corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; [illegible] Nizza 65; [illegible] Vittorio Emanuele [illegible]. DI [illegible] (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; [illegible] Foligno 69; via San Remo 37; [illegible] Sempione 112; corso Francia 1 bis. APERTA 24 ORE Venaria, via Leonardo da Vinci 50. INFORMAZIONI 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ [illegible] ALTERNATIVE. [illegible] stata approvata ieri pomeriggio dal Consiglio regionale la proposta [illegible] legge «Disciplina delle pratiche terapeutiche [illegible] convenzionali» che [illegible] due obiettivi principali: tutelare i pazienti e sollecitare il Parlamento a regolamentare la materia con [illegible] legge nazionale. L'elenco comprende: agopuntura, omeopatia, omotossicologia, medicina antroposofica, medicina [illegible] ayurveda, naturopatia, shiatsu, riflessologia, osteopatia, chiropratica.

■ [illegible] Oggi dalle ore 15 alle 18,30 presso la sede Fieri, in via Ponza 4/E si svolge il seminario [illegible] studi «Costi e benefici delle regolarizzazioni del lavoratori extracomunitari», organizzato dal Fieri e dall'Università di Torino.

■ TUTELA [illegible] CONSUMATORI. E' stato approvato a larghissima maggioranza ieri in Consiglio regionale il «Piano di attività triennale 2002-2004 in materia di difesa e tutela del consumatore». I finanziamenti serviranno ad attuare sul territorio centri di assistenza, lo sviluppo dell'informazione e accordi finalizzati alla chiarezza delle regole.

INIZIATE IERI POMERIGGIO LE GIORNATE DEDICATE ALLA COMUNITÀ CHE VIVE A TORINO E IN PIEMONTE

# In piazza Castello sognando la Lucania

## Operai, funzionari, politici e casalinghe fra ricordi e nostalgia

**Maria Teresa Martinengo**

Folla in piazza Castello, ieri pomeriggio, all'apertura delle «Giornate lucane a Torino e in Piemonte»: ex operai, f[illegible]i di enti pubblici, casalinghe, giornalisti, impiegati, insegnanti, autorità di ieri e di oggi. Tutti [illegible] una vita trascorsa qui, la famiglia ben radicata a Torino, e un amore «lontano», per la terra d'origine, la Basilicata appunto.

A fare gli onori di casa, tra gli stand sul patrimonio culturale, turistico ed enogastronomico, il consigliere regionale De Roberto Placido (lucano doc), presidente della Federazione dei circoli e delle associazioni lucane in Piemonte. «Placido oggi è gentile, sui banchi dell'opposizione con [illegible] lo è di solito molto meno», ha detto ridendo il presidente Enzo Ghigo, in piazza per salutare i colleghi della Regione Basilicata (p[illegible]ti il presidente Filippo Bubbico, il vice Erminio Restaino, il presidente del Consiglio Egidio Mitidieri). La presidente della Provincia di Torino Mercedes Bresso ha ricordato [illegible] c'è una comunità molto importante di lucani [illegible] regione, tra le più attive e numerose». I numeri? 18 mila in città, 30 mila in tutta la provincia, 60 mila in Piemonte.

I torinesi [illegible] origine lucana ieri raccontavano flash di storie incominciate tanti anni fa. Come quella di Alfredo Ierardi, a Torino dal '57, ispettore Inail in pensione. «Ho conosciuto mia moglie a Torino. Lei è ligure. Nostro figlio ha sposato una ragazza brasiliana e ho un bellissimo nipotino». Un [illegible] era l'Italia, oggi è il mondo che si muove. Accanto a lui, un lucano illustre, l'ex [illegible] [illegible] nunale e regionale al Turismo Michele Moretti, console onorario di Romania.

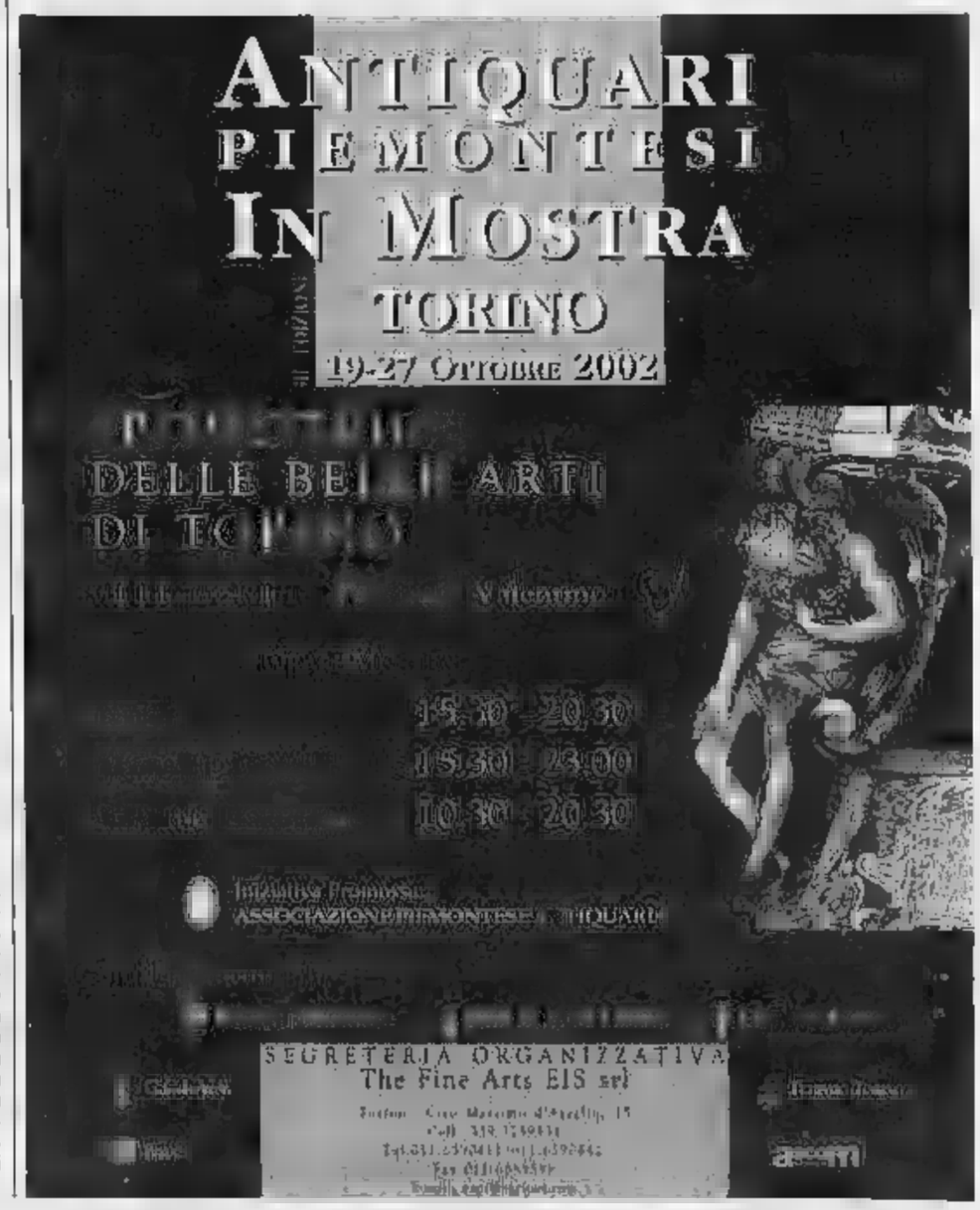
Tra le ceramiche di Trecchina, disseminate nello stand, [illegible] D'Andrea, di Baragiano, a Torino da 30 anni, ricorda il lungo lavoro del marito alla Fiat. Teresa Re, [illegible] amica da sempre, [illegible] ragazza era venuta fin qui a trovarla. «Mio marito, umbro, l'ho conosciuto a Torino. Abbiamo due figli nati qui. A Baragiano torno 4-5 volte l'anno. Contatti con gli altri lucani? La città purtroppo è dispersiva, ci vediamo poco...». Emilia Ciampa di Rionero in Vulture, insegnante in pensione come il marito Giovanni Muccioli. 5 figli tutti laureati, ha scelto Torino 32 anni fa. «I nostri ragazzi dovevano andare all'Università. Chiedemmo il trasferimento...». Maria D'Alòia di Tolve (Potenza) il marito, pugliese, lo conobbe al mare. «Lui era già operaio Fiat». Amelia e Maria Carmela Di Matteo, partite alla volta di Torino con dei parenti, hanno sposato due piemontesi...

Nello stand, i ragazzi dell'alberghiero «Turi» di Matera, distribuiscono informazioni sui percorsi turistici, sul prezioso vino di Aglianico del Vulture, sul pane (dop) di Matera, su «friselle» dolci e «cancelle» al finocchio. Tra i primi appuntamenti delle «Giornate lucane» stasera alle 21, al Gobetti, concerto di Beatriz Fornabaio e Loredana Paolicelli. Domani alle 17,30, a Palazzo Lascaris, tavola rotonda sui saggi politici di Carlo Levi; alla 21, al Carignano, c[illegible] dell'Orchestra sinfonica di Matera. Ingresso libero fino a esaurimento dei posti.

Fra uno stand e l'altro si incontrano le storie di tante vite trascorse qui senza dimenticare la loro terra d'origine

Per molti un destino quasi comune: venuti sotto la Mole in cerca di lavoro hanno trovato l'amore e la famiglia

Una donna con un costume e un piatto tipico lucano alla festa in piazza Castello



NEBBIA SULLA [illegible]

## Due incidenti e altrettanti feriti l'autostrada chiusa per un'ora

Fitta nebbia e autostrada Torino-Milano chiusa per un'ora ieri mattina nei chivassese per due incidenti. Sono rimasti coinvolti un fuoristrada, un'autoarticolato e tre auto. Fortunatamente sono stati solo due automobilisti rimasti feriti in modo lieve e medicati al pronto soccorso di Chivasso. La visibilità [illegible] ridotta ad un [illegible] metri. Gli incidenti sono avvenuti sulle corsie per Torino. Il primo intorno alle 8,20 tra Chivasso Centro e Chivasso Est, dov'è rimasto coinvolto un fuoristrada che dopo aver sbattuto contro il guard-rail è ribaltato. L'altro è un tamponamento, avvenuto alle 9,10 tra la barriera Rondissone e Chivasso Est, che visto coinvolti un Tir e tre macchine. L'autostrada è stata chiusa fino alle 9,50 solo in direzione di Torino.

Torna la nebbia sulle strade

APPELLO DI [illegible] DA [illegible]

## «Senza una casa soleggiata mio figlio rischia di morire»

«Mio figlio non può rischiare la vita per colpa della burocrazia». Questo il lamento di Vincenzo Quattrocchi, residente ad Alpignano in via Pianezza 29/B, padre di un ragazzo di 25 anni, Orazio, costretto a letto fin da bambino dalla distrofia muscolare. «Casa nostra è interrata, quindi fredda e umida - dice Quattrocchi -, e ho chiesto al Comune di darmene un'altra più soleggiata: a mio figlio può bastare una bronchite per morire». Ma quando un alloggio si libera due piani più su viene dato ad altri. «E' assurdo» protesta il padre di Orazio. L'assessore Concetta Zio si scusa così: «E' una guerra tra poveri, la famiglia che ha preso l'appartamento è composta da 5 persone che vivevano in una monocamera, una situazione disperata. Ora, appena si libera altro alloggio sarà per il signor Quattrocchi».

Orazio Quattrocchi nel suo lettino

## PROVINCIA FLASH

**BOSSIO PELICE, PONTE.** Inaugurato ieri il ponte e l'argine Parau, ricostruiti dopo che l'alluvione del 2000 li aveva resi pericolosi. Il nuovo ponte permetterà l'accesso alla borgata del Medio Inverso, mentre l'argine costituisce un'difesa per il paese a valle del torrente Cruello. Costo dell'intera opera 75.000 [illegible]. All'inaugurazione era presente l'assessore regionale Caterina Ferrero.

**GERMAGNANO, CIMITERO.** Non era il cimitero di Robassomero quello indicato ieri dei servizi a due anni dall'alluvione, ma di Germagnano, danneggiato dalla piena dello Stura.

**LANZO, I MANETTE.** I carabinieri di Lanzo hanno arrestato con l'accusa di rissa aggravata e lesioni a pubblico ufficiale Mario Cossu, muratore di 32 anni, Franco Colosimo, muratore di 34 anni e Vincenzo Coletti, camionista di 39 anni, tutti di Lanzo. I militari l'altra sera hanno cercato di bloccare i tre che se le stavano dando di santa ragione in piazza Maggiore Allisio. Nella colluttazione è stato ferito un carabiniere.

**RIVOLI FERITO.** E' ricoverato al Cto in prognosi riservata Paolo Bolzoni, 53 anni residente a Rivoli, in via Primo La. L'uomo l'altro pomeriggio è uscito di strada mentre era in sella alla sua Yamaha R1 [illegible] e stava scendendo da Balme, nelle Valli di Lanzo. L'incidente è avvenuto sulla strada provinciale poco dopo l'abitato, frazione Molette.

**CHIALAMBERTO, ARRESTO.** I carabinieri di Chialamberto hanno fermato l'altro pomeriggio con l'accusa di furto aggravato Carmelo De Marco, 40 anni, domiciliato a Cantoira. L'uomo è stato sorpreso mentre cercava di rubare una Opel in sosta.

**BUSSOLENO, ACQUA.** E' nuovamente bevibile l'acqua di Bussoleno che scende dalla sorgente dell'Addoi sotto Rocciamelone. Lo ha comunicato il sindaco Alida [illegible] che ha revocato l'ordinanza di due mesi fa in seguito alle ultime analisi che hanno dato esito negativo.

**TENTATO FURTO.** Tentato furto l'altro giorno [illegible] Rinascente [illegible] Le Gru. Due giovani romeni, Victor Potel, [illegible] anni, e Luciano Paic, di 24, [illegible] arrestati dai carabinieri mentre cercavano di uscire dal centro commerciale con una borsa colma di profumi.

**FUNGO** [illegible] Cinque ristoranti si sono confrontati lunedì sera a Coazze in occasione del «Fungo d'Oro» 2002. Ad aggiudicarsi il premio è stato Walter Eynard, cuoco del ristorante Filpot di Torre Pellice. La manifestazione era organizzata dalla Montagnedoc in collaborazione con Regione Piemonte e Provincia di Torino.

**LINGROGNA, SCUOLA.** Il futuro delle piccole scuole di montagna verrà affrontato questa sera ad Angrogna in un dibattito che rientra nel programma di «Autunno in Val d'Angrogna». Relatori: la dirigente didattica Bruna Peyrot e il suo collega dell'istituto di Verzuolo Piero Bottino.

**BARDONECCHIA, [illegible].** Questa sera alle ore 21 presso il palazzo delle feste di Bardonecchia, l'amministrazione comunale presenta [illegible] interventi che l'agenzia del comitato organizzatore dei giochi olimpici invernali di Torino effettuerà in Bardonecchia.

**TERRE DEL MAIS.** Taglio del nastro questa sera alle [illegible] della seconda edizione di Terre del Mais a Vigone. Quest'anno l'esposizione degli stand durerà 5 giorni.

NOLE CANAVESE: ULTIMA TRANCHE DI UNA CAUSA PER MALATTIE DA AMIANTO

# Processo rinviato 37 volte

## L'imputato è malato e non può andare in aula

**Gianni Giacomino**
NOLE CANAVESE

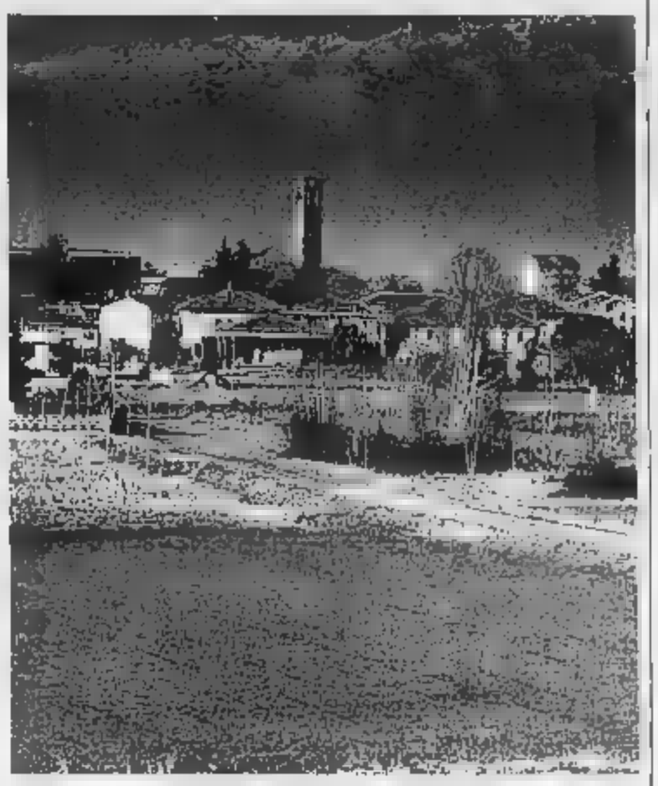
Per trentasette volte avrebbe dovuto comparire davanti al giudice del Tribunale di Ciriè. Per trentasette volte l'udienza è stata rinviata per indisponibilità dell'imputato. Quasi un record tenuto conto che il processo a carico di Ugo Chiesa, 72 anni, è cominciato nel [illegible] quando il procuratore Raffaele Guariniello concluse l'inchiesta sulla Martiny & Bender, la fabbrica di Nole Canavese dove si producevano lastre, tessuti e corde usando l'amianto. L'accusa: omicidio colposo per aver provocato ,la morte di alcuni dipendenti senza aver adottato le misure di sicurezza [illegible] rie per tutelare gli operai. Molti di questi infatti non morirono [illegible] si ammalarono di asbestosi.

Ma Chiesa, che ricoprì la carica di procuratore e amministratore della ditta dal 1977 al 1980, in aula [illegible] c'è mai entrato una volta. «Purtroppo sto parecchio male [illegible] sofferente di cuore e mi sto sottoponendo alla dialisi in attesa di [illegible] sottoposto ad un trapianto di rene - spiega Ugo Chiesa che è difeso dall'avvocato Geo Dal Fiume il noto penalista torinese -. Non posso certo andare in Tribunale». Aggiunge: «Poi di questo processo non mi dicono mai nulla, è [illegible] vicenda vecchia, credevo fosse tutto finito». «Da tempo il mio assistito non può uscire da casa sua dove ha praticamente trasformato [illegible] locale in una stanza di ospedale sistemando i macchinari che usa per curarsi» precisa l'avvocato Dal Fiume.

Solo [illegible] la deposizione di Chiesa si chiuderà per sempre una vicenda che iniziò nel secolo scorso quando a Nole aprirono per la prima volta i cancelli dello stabilimento della Bender & Martini. Una storia che finì negli anni Ottanta quando si cominciò a conoscere la pericolosità del minerale.

In questi anni di udienze si sono alternati davanti ai giudici ex operai e familiari delle vittime colpite dall'asbestosi. C'è chi ha raccontato di quando finalmente vennero piazzati i primi ventilatori e si cominciò a respirare un po' meglio. Chi invece ha ricordato [illegible] si guadagnava parecchio [illegible] nel week end ci si offriva di svuotare «le tampe» piene di scarti della lavorazione del minerale killer. Alla fine si è arrivati alla condanna degli altri sette dirigenti della Martiny & Bender, poi quattro di loro sono stati assolti in appello. Da giudicare rimane solo più Ugo Chiesa.

«Io quando arrivai nella fabbrica di Nole [illegible] sapevo nulla della pericolosità dell'amianto - ammette l'imputato - alla Bender & Martini ci sono stato solo [illegible] anni». E adesso la trentottesima udienza è stata fissata per il prossimo [illegible] dicembre, [illegible] settimana prima [illegible] Natale. «Per quella data è stata disposta una visita fiscale a casa del signor Ugo Chiesa - precisa ancora l'avvocato Geo Dal Fiume -. [illegible] è per diffidenza, assolutamente. E' piuttosto per avere ancora un documento in più da allegare a tutto il fascicolo poi il procedimento proseguirà».


A Nole si attende che si concluda il processo della Martiny & Bender

ACCOLTO IL RICORSO AL TAR PER L'AREA DELLE VAUDE

# Caccia al cinghiale proibita nel Parco

VAUDA

Nessuno potrà sparare ai cinghiali che scorrazzano nella Riserva Naturale del Parco delle Vaude. Il Tar del Piemonte [illegible] infatti accolto il ricorso presentato dalla LAC (Lega per l'abolizione della caccia) e ha sospeso la delibera approvata lo scorso maggio dal consiglio dell'Ente Parco. «Noi siamo praticamente stati obbligati a farlo e la Regione ci commissariava - precisa subito Federico Flandro, il presidente dell'Ente Parco -. Noi siamo sempre stati contrari a far entrare squadre di doppiette all'interno del parco anche perché le battute creerebbero seri danni alle 160 specie di uccelli che vivono nell'oasi protetta». «Questa è una sconfitta per l'assessore regionale alla caccia Ugo Cavallera strenuo sostenitore delle campagne di sterminio di questi animali - spiega Roberto Pinna, il segretario nazionale della LAC -. Quindi per i "macellai-selecontrollori" addestrati dalla Provincia [illegible] un caldo invito a restarsene [illegible] casa». Toni molto duri anche perché adesso la LAC chiederà all'Ente Parchi del Canavese e [illegible] Provincia che [illegible] Riserva della Vaude sia stralciata dal piano di intervento per la specie cinghiale. Anche perché, [illegible] si legge nel documento della Lac, una ricognizione [illegible] effettuata lo scorso marzo nell'area protetta rilevò la presenza di appena sette ungulati. «Io sarei [illegible] sterminatore di cinghiali? - si chiede ridendo Ugo Cavallera - assolutamente no». «Il nostro compito è solo quello di contenere il fenomeno per mantenere l'equilibrio faunistico soprattutto nelle aree protette - continua l'assessore -. Inoltre cerchiamo di scongiurare i disastri provocati da questi animali all'agricoltura». «Poi - termina Cavallera che per discutere di questo provvedimento adottato dal Tar incontrerà i dirigenti dell'Ente Parco e della Provincia nei prossimi giorni - i piani di contenimento vengono preparati da degli esperti e non dimentichiamo che i soldi per rimborsare i danni causati dai cinghiali escono dalle casse della Regione». [g. gia.]

UN PAZIENTE DI 35 ANNI, LA MADRE E IL FRATELLO AGGREDISCONO I SANITARI DURANTE UNA VISITA

# Infermieri picchiati in pronto soccorso

## In Medicina alle Molinette: uno dei due ha il naso fratturato

Paura alle Molinette. Un uomo in barella, la madre e il fratello hanno aggredito, nel pronto soc[illegible] di Medicina, i due infermieri che si stavano occupando di lui in attesa dell'arrivo del medico. Uno dei due dipendenti dell'ospedale è ritrovato con il [illegible] rotto, l'altro è riuscito a evitare il peggio, ma non ha potuto scansare un pugno [illegible] pieno viso che gli ha spezzato gli occhiali ferendolo lievemente tra il naso e gli occhi.

E' accaduto giovedì scorso, alle 7,30 circa, ma la notizia si è diffusa soltanto ieri, perché l'accaduto ha riacceso la preoccupazione del personale che sempre più spesso si trova a fare i conti [illegible] la violenza [illegible] chi pretende [illegible] essere visitato immediatamente, pur non essendoci sempre la necessità del pronto intervento.

L'aggressore e i suoi parenti sono stati denunciati dai due infermieri, Domenico S. e Pietro C. L'uomo che ha scatenato la rissa ha 35 anni, affetto da cirrosi epatica, ed era giunto in pronto [illegible] per una colica addominale.

«E' stato visitato nell'arco di poco tempo dall'arrivo in [illegible] dale», garantiscono i due infermieri aggrediti. «Mentre Domenico S. gli misurava la pressione - proseguono - questo si è sollevato dalla barella e lo ha colpito con uno schiaffo in pieno viso. La violenza del colpo gli ha spezzato in due gli occhiali». A questo punto, sentendo il trambusto, è entrato in sala visita la madre dell'uomo, che si è di nuovo scagliata contro l'infermiere. La situazione è precipitata in fretta: «Il paziente ha dato in escandescenze, ha cominciato a urlare "Mi picchiano", in sala visita è entrato anche il fratello dell'uomo che ha colpito con un pugno l'altro infermiere che tentava di calmare il paziente tenendogli fermi i polsi». Pietro C. è caduto a terra col naso sanguinante e rotto: 15 giorni di prognosi.

Il caso è destinato a sollevare [illegible] la protesta generale di chi lavora nel pronto soccorso di Medicina. E' attesa anche la reazione dei sindacati. «Da tempo - dicono infatti alle Molinette - denunciamo la carenza di medici nel turno che va da mezzanotte [illegible] mattino. E mentre noi ci troviamo a fare i conti con il personale ridotto all'osso, sempre più sovente i pazienti non accettano di aspettare il proprio turno, anche quando arrivano in pronto soccorso [illegible] condizioni non gravi. Le proteste aumentano, la tensione cresce, e noi non siamo disposti ad aspettare che altri colleghi siano presi a pugni perché vengano rafforzati i turni». [m. aco.]

D'ACCORDO I SINDACI DEL CANAVESE E LA REGIONE

## Via libera all'ospedale unico

Per l'ospedale unico si torna indietro di dieci [illegible]. L'accordo raggiunto (almeno verbalmente) tra i sindaci dei Comuni più grandi del Canavese e l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio sull'area nella quale costruire il futuro ospedale di zona rispolvera una vecchia soluzione. Quella di realizzarlo, come già l'ex Usl di Ivrea a inizio anni '90 aveva indicato, in una zona compresa [illegible] Samone e Colleretto [illegible], a fianco dell'asse pedemontano. Su un punto, tutti concordi: mettere in un angolo il campanilismo e bocciare definitivamente l'idea [illegible] policlinico nel territorio di San Giorgio, soluzione che molti davano già per scontata. E in tempo di recessione economica i primi cittadini sono riusciti anche a strappare una promessa all'[illegible] uno della Sanità in Piemonte: quella [illegible] inserire nel piano pluriennale il [illegible] (almeno buona parte) dell'ospedale. «Ritengo che un'unica e nuova struttura sia auspicabile ed opportuna, quindi mi batterò perché vi sia un impegno economico diretto [illegible] Regione ed eventualmente dell'Asl 9». Un piccolo passo avanti. Anche se siamo lontani dall'ipotizzare tempi di realizzazione. Servono circa [illegible] miliardi di vecchie lire (il piano dell'ex ministro Veronesi aveva messo a disposizione la metà [illegible] quella cifra, questo denaro oggi non c'è più) ma in questo momento le casse regionali non li hanno a disposizione.

FESTA A CAFASSE

## Compie cent'anni la Cooperativa [illegible]

**CAFASSE.** Quando fu fondata, il 22 novembre 1902, aveva sede in via Villanova a Cafasse e si chiamava Circolo di Fratellanza Cafasse - Borgata Chiesa. Poi nel dopoguerra cambiò statuto e assunse l'attuale denominazione Cooperativa [illegible] Consumo n° 1 mentre successivamente si spostò in piazza Vittorio Veneto, dove si trova ancora adesso. Quest'anno il sodalizio, sopravvissuto a mille peripezie, dalla nascita sino ad oggi attraverso l'era fascista, le due guerre mondiali, il boom economico, finalmente ha raggiunto il secolo [illegible] vita. Domenica 20 ottobre per la Cooperativa è tempo di celebrare il centenario di fondazione. Il ritrovo è in sede alle 10, poi alle 10,30 nella Chiesa parrocchiale verranno ricordati i soci defunti. Alle 12 durante la cerimonia ufficiale si assisterà alla consegna di attestati e riconoscimenti ai soci più anziani: tra i quali 4 già iscritti nel libro [illegible] 3 e 25 aderenti al circolo da oltre [illegible] anni.

DURANTE LA NOTTE

## Profanato [illegible] al cimitero [illegible] a Giaveno

**GIAVENO.** [illegible] creato stupore e rabbia, tra gli abitanti di Giaveno, l'atto compiuto l'altra notte nel cimitero della città. Degli sconosciuti hanno profanato un loculo, ed [illegible] la bara per deporla a terra. Ad accorgersi della violazione sono stati i custodi del camposanto, che nell'abituale giro di ispezione, poco dopo l'apertura, hanno scorto il feretro [illegible] della costruzione. Del fatto sono stati avvisati i carabinieri, il personale dell'Asl e a scopo precauzionale è stata recintata la zona. Nella mattinata [illegible] è giunto anche il nucleo investigativo per scoprire eventuali tracce. L'azione, pare sia l'opera di una bravata, portata a termine da giovinastri, forse per una prova di coraggio. La salma estratta dal loculo [illegible] di A. M. un pensionato sepolto nel 1982. La persona o le persone hanno scavalcato probabilmente il muro di cinta e approfittando della zona particolarmente isolata hanno colpito indisturbati. Alcuni mesi addietro degli sconosciuti avevano rotto alcune [illegible] lapidi.

GUIDA PERICOLOSA

## Motociclisti multati dalla Polizia [illegible] tra Susa e Gravere

**GRAVERE.** A fermare alcuni motociclisti che secondo testimoni avevano scambiato un tratto di strada statale numero 24 tra Susa e Gravere per un percorso di gara è stata la polizia stradale di Susa che ha così fermato e pesantemente multato cinque centauri torinesi che, oltre ad aver superato i limiti di velocità consentiti dal codice della strada, hanno montato sulle loro moto di grossa cilindrata alcuni terminali di marmitta non omologati. Oltre all'ammenda di circa 150 euro a testa ai motociclisti è [illegible] così ritirata anche la carta [illegible] circolazione. Ed è costata cara, 500 euro, anche la guida pericolosa ad un altro centauro, M.P., 29 anni di Torino, fermato poche ore dopo sempre sulla statale numero 24. I controlli da parte della polizia stradale si sono fatti più intensi e proseguiranno dopo gli esposti da parte di alcuni cittadini della [illegible] che hanno segnalato le scorribande dei motociclisti proprio in questo tratto di strada statale.

VENARIA: ARRESTATI DAI VIGILI DUE AUTOMOBILISTI

# Prima viene tamponato poi massacrato di botte

VENARIA REALE

Prima l'hanno tamponato, poi l'hanno inseguito e massacrato di botte davanti a decine di persone esterrefatte. Con l'accusa di lesioni volontarie gli agenti della Polizia Municipale di Venaria hanno arrestato l'altro pomeriggio Carmelo Bellavista, autotrasportare di 26 anni [illegible] qualche precedente e Mario Mirisola, ex ambulante [illegible] 34 [illegible], entrambi residenti a Venaria. Al pronto soccorso è invece finito C. M., impiegato di Ciriè di 41 [illegible]. La gimkana da Far West inizia poco dopo le sedici quando [illegible] Renault 9 condotta dal Bellavista e diretta verso Venaria tampona sulla direttissima della Mandria la Ford Focus di C. M. che finisce anche contro il muro in pietre e cemento [illegible] costeggia la carreggiata. Gli occupanti [illegible] dalle auto e il, secondo il racconto dell'impiegato, i venariesi cominciano a menarlo di santa ragione. Lui, però, [illegible] a divincolarsi, a risalire sull'auto e a ripartire. Ma Bellavista e Mirisola non lo mollano e cominciò un rischioso inseguimento in [illegible] al traffico. La Renault 9 rimane a ruota della Focus fino in piazza Vittorio Veneto in centro a Venaria quando C. M. decide di fermarsi per chiarire. Ma per lui è peggio perchè i due lo aggrediscono [illegible] nuovo [illegible] una raffica [illegible] calci e pugni ben assestati tanto da rompergli in sotto nasale e provocargli la lussazione della cervicale. Per fortuna qualcuno assiste al pestaggio e chiama i soccorsi. Dopo pochi minuti arrivano in piazza Vittorio Veneto le pattuglie dei Vigili Urbani che [illegible] e placare la furia di Bellavista e Mirisola. Poi [illegible] civich non [illegible] che chiudere le manette intorno ai polsi dei due uomini ed accompagnarli al carcere delle Vallette. [g. gia.]

RIVOLI, DOPO LA ROTTURA CON IL SINDACO BOETI

# Licenziato in contumacia il dirigente del Comune

RIVOLI

Licenziato in contumacia. A nome del dirigente del settore Lavori pubblici di Rivoli, l'architetto Enrico Sibour, in comune è depositato infatti, un «provvedimento di rescissione unilaterale del rapporto di lavoro». Ossia, appena rimette piede in Municipio, finito il periodo di malattia, è licenziato. Un rapporto conflittuale, quello tra il dirigente e il sindaco Nino Boeti, che dura già da tempo. Da circa un anno girava la voce di una rottura imminente. La crisi si [illegible] nel maggio [illegible] quando, dopo aver ricevuto una contestazione da parte del sindaco, Sibour ha risposto tramite il suo legale.

«Ho aspettato per mesi il piano degli investimenti - spiega Boeti -. Se [illegible] fossi [illegible] il seguire passo passo i lavori, non si sarebbe mossa una foglia in città questi anni. Non ha appaltato nulla di quello che ci eravamo detti. La sua motivazione? Il fatto che avva[illegible] dei lavori pregressi: intanto noi [illegible] in ritardo di sei mesi». E' furente il sindaco. Anche perché al Comune le prestazioni di Sibour costano non poco. «Ha un contratto di circa 170 milioni annui - dichiara -, che prende anche ora in malattia, e poi tocca a me fare il suo lavoro».

Perplesso della situazione l'assessore Ercole Gianotti che con Sibour ha lavorato gomito a gomito. «So che vuole aprire una vertenza di lavoro - ammette -. Ho sperato fino all'ultimo si trovasse una soluzione meno traumatica per tutti».

Non si [illegible] invece conferme sulla voce di una denuncia per mobbing nei confronti del comune. «Noi non abbiamo ricevuto [illegible] informazione in merito» sostiene il direttore generale Giuseppe Galanzino. E Sibour? Ancora a casa per malattia non vuole rispondere a nessuna domanda. «Dirò tutto, quando sarò tempo» sentenzia. Come ogni matrimonio fallito [illegible] rispetti, ora tocca agli avvocati a parlare. [p. rom.]

PREZZI-TARIFFE: € 0,60 «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LECCE», «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «GLI CORRIERE - ROMAGNA» (1 € SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE, € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A RIMINI), € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA», € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 1,80 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CASSE IN TORINO E PROVINCIA € 3,10 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CLASS IN TORINO E PROVINCIA € 3,05 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBINAMENTI GRATUITI, CON SALDO AL SABATO CORRISPONDENTI IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA CENTINAIA GRECIA PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80 FRANCIA, MAROCCO MONACO € 2; SLOVENIA SIT 300, SVIZZERA FRS 3,80 C. TICINO FRS. 2,50, UK GBP 1,50 USA $ 2,50

CREATORI DI AUTOMOBILI

RENAULT
NEW MEGANE

Alcune idee nascono sulla carta. Altre dall'asfalto.
Guarda la nuova Renault Megane e capirai la differenza.
Perché guidandola ti sentirai una cosa sola con la strada.
Nuove sospensioni per una migliore aderenza al suolo.
Nuovi freni ad alta efficienza uniti a dischi e pneumatici
di grandi dimensioni per un controllo totale.
ESP di nuova generazione con controllo del sottosterzo
per un assetto ancora più stabile.
Nuovi motori 2.0 16V 136CV e 1.9 dCi 120CV con cambio
a 6 rapporti per darti tutto il piacere di guida che ti aspetti.
Nuovi servizi e finanziamenti con la formula All Inclusive,
e la possibilità di personalizzare la tua auto.

www.renaultmegane.it

New Mégane. Designed by the road.

MEGANE

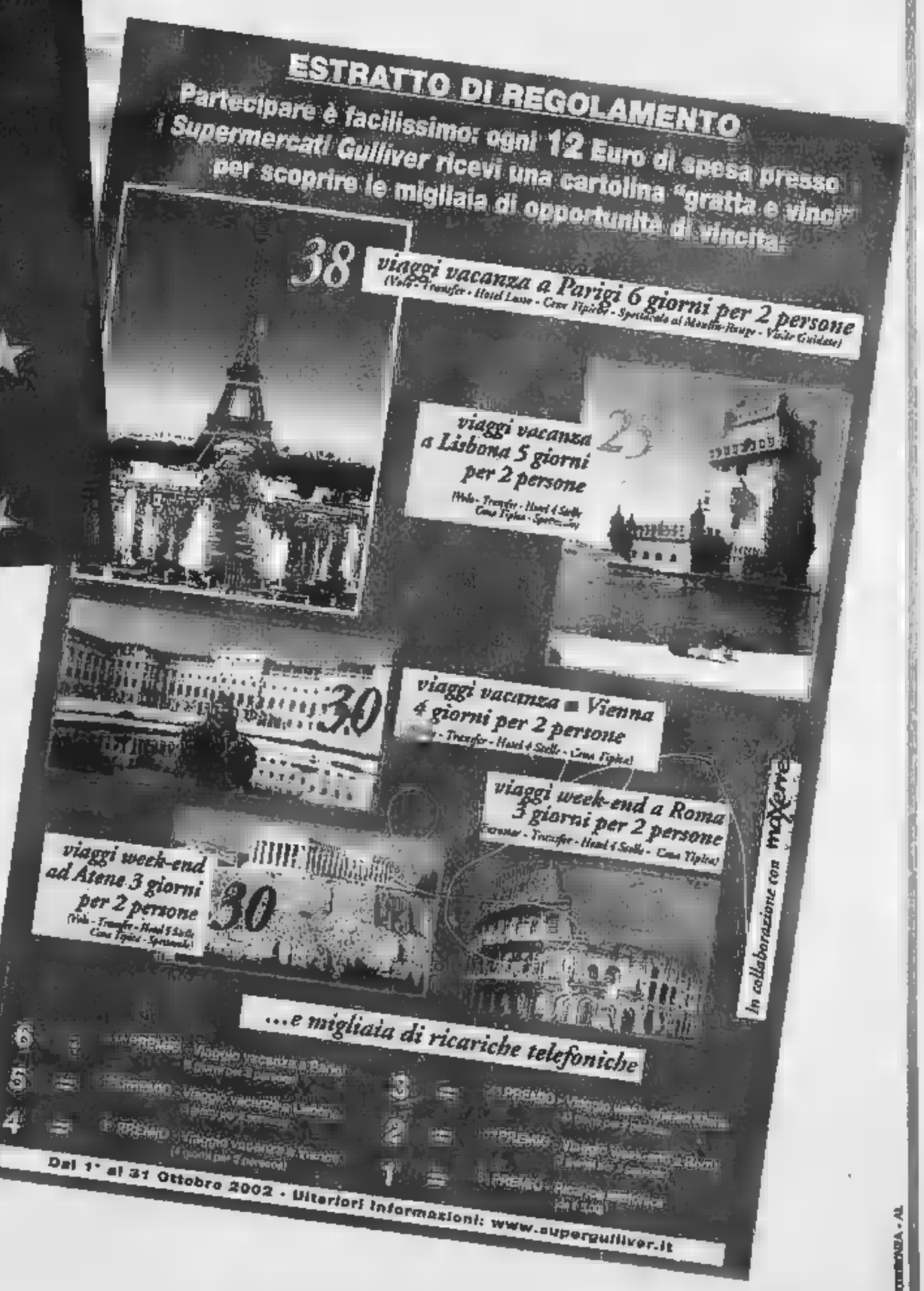
GODITI OGNI CURVA.

Vieni a provarla anche sabato 19 e domenica 20 ottobre.

Gulliver Supermercati

concorso a premi

dall'1 al 31 ottobre



La [illegible] del Coniglio
RISTORANTE
PIZZERIA
specialità pesce
Venite a degustare
i nostri piatti a base
di TARTUFO
Via Alessandria, 13 - REFRANCORE (AT)
Tel. 014187556
chiuso il lunedì



# ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 39081 1, FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A, CORSO DANTE 80, [illegible] 0141 35101 1, FAX 0141 356014

Il Flauto Magico
Ristorante in Asti
C.so Alfieri, 204
COMODO E SICURO
PARCHEGGIO INTERNO
prenotate allo 0141.532279

ASTI APPLAUDE LA MILANO-TORINO

**Oggi la classica** Transita oggi nell'Astigiano la Milano-Torino la più vecchia corsa ciclistica al mondo (risale al 1876). I corridori entreranno nell'Astigiano da Vignale e toccheranno Montemagno, Castagnole Monferrato, Quarto, Asti (passaggio previsto tra le 14,30 e le 15), per proseguire per Cortanze e Castelnuovo D.B. Carlo Lisa PAGINA 48

NATO NEGLI ANNI SESSANTA L'ENOPOLIO CONTA UNA QUARANTINA [illegible] SOCI DELLA ZONA

# Futuro incerto per «Valle Tinella»

## Cantina di Castagnole Lanze sospende la vinificazione

CASTAGNOLE LANZE

Il paese dell[illegible]sta della barbera» (giunta quest'anno alla 24ª edizione e arricchita dalla presenza di Stefania Belmondo in veste di madrina) è in apprensione per le sorti della cantina sociale «La Valle Tinella». L'enopolio non vinificherà le uve dell'ultima vendemmia; i circa 40 soci hanno dovuto rivolgersi ad altre strutture.

«Le difficoltà della cantina - spiega Pier Carlo Stroppiana, assessore all'Agricoltura del Comune - sono figlie della crisi [illegible] Moscato. L'enopolio [illegible] problemi indotti dallo stato del settore; la situazione finanziaria interna mi sembra sana». L'amministratore ha partecipato [illegible] un'assemblea dei soci, prima della vendemmia.

Il Comune: «Le difficoltà legate alla crisi del moscato Ci vuole un piano di rilancio»

[illegible] è in contatto con il presidente della «Valle Tinella», Pierluigi Occhetti. «Presto - [illegible] - ci sarà un [illegible] incontro [illegible] approfondimento. Spero in una volontà di rilancio della cantina, anche se ultimamente tra i soci si avverte un po' di sfiducia. [illegible] non bisogna perdersi d'animo».

L'enopolio è nato nei primi Anni Sessanta in frazione Valbera; vinifica soprattutto uve [illegible]to: circa 3800 quintali all'anno, cui se ne aggiungono altri 800 di barbera e dolcetto.

I soci sono principalmente di Castagnole Lanze e Cortazzolo (paese che assicura i maggiori quantitativi [illegible] prodotto) con adesioni che si estendono al Cuneese (Castiglione Tinella, Mango e Neviglie).

All'interno della struttura è in funzione [illegible] linea [illegible] imbottigliamento di [illegible] cooperativa locale, «Il grappolo», utilizzata dalla stessa «Valle Tinella». Stroppiano sottolinea l'urgenza di rilanciare la struttura, «seguendo l'esperienza positiva di altre cantine sociali che, coinvolte anch'esse dalla crisi del moscato, hanno saputo trovare soluzioni alternative». [l. n.]

INCONTRO

**IL CONSORZIO DELL'«ASTI» CHIEDE UN PATTO DI [illegible]**

Proposte ai sindaci campagne promozionali per valorizzare il territorio di produzione

Filippo Larganà A PAGINA 37

PROVINCIA E COMUNE PUNTANO A POTENZIARE L'UTILIZZO DEL TRASPORTO COLLETTIVO. PRESENTATA LA CARTA DELLA MOBILITÀ

# La rivoluzione del traffico va in corriera

## Progetto per cinque centri di interscambio auto-bus

Fulvio Lavina
ASTI

Duemilioniseicentomila: tanti sono stati i viaggi compiuti dai mezzi pubblici in [illegible] anno. Un servizio che si sta rivelando importante e che in futuro dovrebbe esserlo sempre di più.

Almeno questo è l'obbiettivo a cui [illegible] lavorando l'Ufficio unico per il trasporto locale, nato [illegible] fa per iniziativa della Provincia e del Comune. «L'idea - spiega l'assessore provinciale ai Trasporti, Sergio Ebarnabo - è di creare le condizioni perchè chi oggi usa l'auto per spostarsi, sia sempre di più favorito a scegliere il [illegible] pubblico».

Un «mercato» attualmente piuttosto vasto: «Da dati in [illegible] possesso - rileva l'assessore comunale alla Viabilità Fabrizio Brignolo - ogni giorno lavorativo dalle direttrici Nord e Sud della provincia entrano in città circa [illegible] veicoli di pendolari: una mole di traffico composto da persone che portano lavoro e ricchezza, ma che [illegible] deve scontrare con un sistema di accessi che comporta code e disagi, e finisce per congestionare il traffico e [illegible] sistema dei parcheggi».

Di qui la necessità (più che scelta) di dare «fiato» al trasporto pubblico. E le prime iniziative in questo [illegible] sono già state avviate: una Carta della mobilità e un'indagine per capire cosa pensino i pendolari del trasporto pubblico. Ma non solo: ci sono anche interventi che [illegible] verso il miglioramento del servizio.

Pendolari promuovono i mezzi pubblici Si stanno ampliando le fermate dei pullman nelle frazioni di Asti e nei centri provinciali

La Carta della mobilità [illegible] opuscolo pieghevole che offre informazioni sulle linee di trasporto urbano e interprovinciale, sulle vie della città e numeri di telefono utili per chi si vuole spostare con i mezzi pubblici. Dall'indagine sulla qualità del servizio offerto (solo per il trasporto extraurbano), emerge una generale soddisfazione: la maggioranza degli intervistati dichiara di utilizzare i mezzi pubblici per comodità, e di essersi abbastanza soddisfatta del prezzo del biglietto. «Va poi detto - aggiunge Ebarnabo - che [illegible] i tutti i centri della provincia sono toccati dal servizio pubblico e che periodicamente lavoriamo per aggiornare gli orari e le corse in base alle esigenze della gente».

Ma l'obbiettivo che Provincia e Comune [illegible] pongono è quello del «trasporto pubblico integrato», cioè un sistema che consenta di favorire la mobilità limitando l'uso dei mezzi privati. Il progetto [illegible] sotto [illegible] nome [illegible] «Movilinea». «Come primo passo - spiega Ebarnabo - stiamo potenziando il sistema delle fermate: ne abbiamo previste 31 nuove sul territorio provinciale e 18 in quello della frazione del capoluogo: un modo per portare il servizio più vicino alla gente». Un investimento complessivo di circa 774 mila euro.

Si sta pensando poi di integra[illegible] [illegible] le corriere il servizio diretto verso le frazioni di Asti, e di creare, sulle cinque direttrici di maggior traffico (i corsi Alessandria, Casale, Ivrea, Torino e Savona) dei centri di interscambio.

«Chi arriva da fuori - dice Ebarnabo - potrà lasciare l'auto in un posteggio custodito, dove ci saranno anche bar, edicola, una stazione di servizio, e prendere un bus navetta per il centro. In queste aree arriveranno anche i pullman extraurbani». Le navette dovranno [illegible] alta frequenza di passaggio: «Contiamo che ogni 20 minuti ce [illegible] sia una che va in centro e un'altra che torna». [illegible] nell'atte[illegible] si guarda alla scadenza del prossimo anno quando dovrà essere bandito l'appalto per il trasporto provinciale: le aziende astigiane hanno firmato [illegible] protocollo d'intesa e si presenteranno unite.

Studenti-pendolari: il pullman è uno dei mezzi più utilizzati per spostarsi

IDENTIFICATI DALLA DIGOS: ACCUSA DI AGGRESSIONE

# «Teste rasate» Denunciati in 4

Franco Binello
ASTI

«Diciamolo subito: qui non siamo in presenza di qualche organizzazione di estremisti che agisce su base ideologica.

Si [illegible] trattato di episodi di teppismo e [illegible] provocazioni i cui autori sono stati già tutti identificati».

Il vicequestore vicario Salvatore Perrone e il capo della Digos astigiana, Domenico Lopane, non vanno oltre questa considerazione dopo l'annuncio della denuncia a carico di quattro minorenni astigiani per lesioni gravi.

Ragazzi tra i 14 e i 16 anni che sabato [illegible] ottobre avrebbero aggredito [illegible] picchiato [illegible] paio di coetanei, dopo il corteo studentesco contro la guerra organizzato in collaborazione col «Social Forum», che aveva percorso le [illegible] cittadine.

Una manifestazione pacifica, turbata ad un certo punto dal tentativo di intrusione di una decina di giovani «con le teste rasate», magliette bianche, cinture e fibbie [illegible] stemmi e emblemi raffiguranti Mussolini.

«Ma in quella [illegible] eravamo subito intervenuti ad allontanarli» ha sottolinea[illegible] il commissario capo Lo Pane. Gli incidenti [illegible] avvenuti successivamente.

Tre gli episodi contestati ai giovani indagati: provocazioni e aggressioni nelle vicinan[illegible] del Centro giovani e della Biblioteca astense. Due i ragazzi aggrediti, che erano dovuti ricorrere alle cure dei medici: uno di loro ha riportato la frattura del setto nasale.

I primi [illegible] denunciare [illegible] stigmatizzare l'episodio erano stati i «Giovani comunisti». Ma parallelamente era già scatta l'indagine della questura.

Minorenni sospettati [illegible] essere gli autori del pestaggio dopo una manifestazione contro la guerra

«Dobbiamo dare atto - ha ribadito il vicequestore vicario - di una grande collaborazio[illegible] [illegible] ricevuta da enti (il Comune in particolare) e dagli stessi ragazzi, che ci ha consentito di arrivare in fretta all'identificazione dei presunti autori».

Ieri sono state eseguite anche alcune perquisizioni domiciliari nelle abitazioni dei giovani. Non sarebbe stato trovato materiale di tipo «ideologico»: solo poster [illegible] qualche ciondolo di chiara derivazione fascista.

I quattro minorenni, dopo essere stati interrogati in questura, sono stati denunciati e rilasciati.

QUESTA SERA AL TEATRO SOCIALE LA CONFERENZA DEL CELEBRE SCIENZIATO

# Zichichi parla agli studenti di Nizza

## E domani mattina incontra i produttori agricoli della zona

NIZZA

Lo scienziato Antonino Zichichi oggi [illegible] in città per una conferenza organizzata dal Lions club e dalla Città di Nizza, in collaborazione con Canelli e Calamandrana. L'appuntamento è alle 19 al teatro Sociale, per un incontro pubblico, cui seguirà [illegible] cena a inviti al Grappolo d'oro di Canelli. Zichichi tornerà a Nizza domattina alle 10,30 alla Botteg[illegible] del vino, per conoscere i produttori agricoli dell[illegible].

«C'è molta attesa per questo evento - racconta il presidente [illegible] Lions Alberto Branda - in parti[illegible] l'iniziativa è piaciuta agli studenti delle scuole nicesi. Zichichi è un grande comunicatore e sa spiegare a tutti anche i concetti più complessi».

La conferenza al Sociale ha come tema il rapporto tra scienza e fede, argomento trattato ampiamente nei libri scritti dallo scienziato; moderatore il giornalista Sergio Miravalle de «La Stampa» che solleciterà gli interventi degli studenti (alcuni di loro saranno sul palco [illegible] all'oratore). «E' la prima volta che Zichichi tiene una conferenza in Piemonte - racconta il segretario del club Ugo Conti. Abbiamo preso i primi contatti con lui l'estate [illegible] ed ha inserito volentieri nella [illegible] agenda il breve viaggio in Valle Belbo».

Il professor Antonino Zichichi

Il Lions club, ha deciso di devolvere una somma di danaro alla creazione di una borsa di studio alla fondazione che porta il [illegible] di Zichichi. In questo impegno ha trovato collaborazione nei Comuni di Nizza, Canelli e Calamandrana in banche (Crt Gruppo Unicredito e Banca d'Alba), Fondazione Cassa [illegible] risparmio [illegible] Asti e Consorzio [illegible] tutela dell'Asti Spumante.

Lo scienziato, noto al grande pubblico per le sue frequenti apparizioni televisive, è docente di Fisica superiore all'Università di Bologna, dirige progetti e ricerche al Cern di Ginevra ed ai laboratori del Gran Sasso. E' anche presidente dell'istituto europeo di Fisica. [e. ce.]

CARABINIERI E POLIZIA

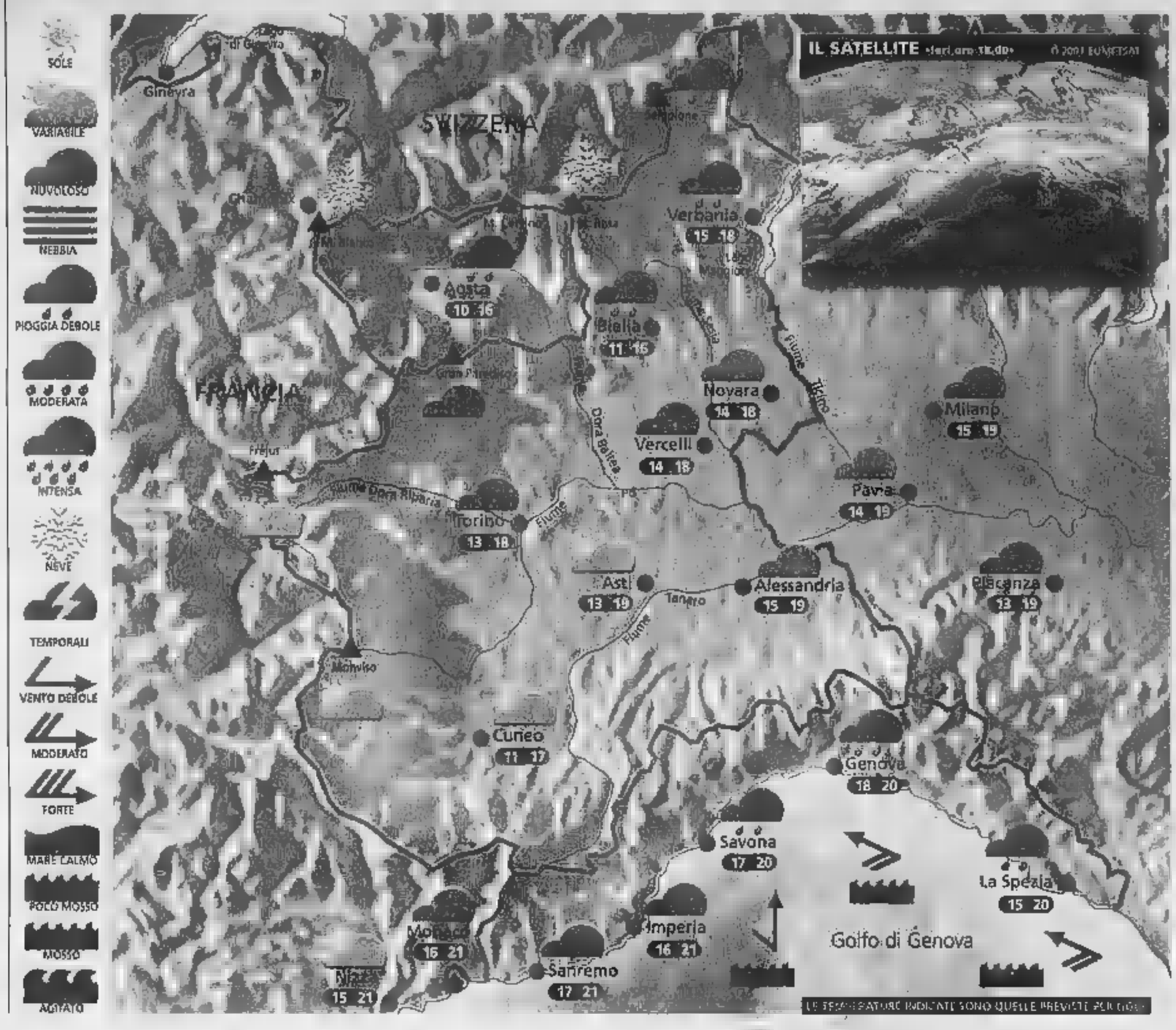
# Le indagini su[illegible] bande dei nomadi e le truffe [illegible] anziani

VILLANOVA

Retata, posti di controllo frequenti, anche nelle ore notturne. Prosegue la grande offensi[illegible] [illegible] carabinieri e polizia contro nomadi e clandestini che sempre più spesso sono coinvolti in episodi di cronaca legati a furti e truffe, soprattutto ad anziani. Gli ultimi episodi, nel Villanovese, nella Langa astigiana e in città hanno visto protagonisti alcuni rumeni (sorpresi dai carabinieri con gioielli di provenienza sospetta: alcuni preziosi [illegible] ancora il «cartellino» con i prezzi) e zingari, presi a Cossole e ad Asti rispettivamente dopo [illegible] truffa ad un pensionato e, nel capoluogo, dove [illegible] di cercavano di «incassare» al Bancoposta il contante [illegible] una [illegible] Bancomat rubata. Una vigilanza serrata, per evitare il ripetersi di fatti analoghi.

AGRITURISMO
LA CORTE
Inaugura "I giovedì musicali"
Appuntamento quindicinale con note & buona cucina
SERATE [illegible] MUSICA ACUSTICA ACCOMPAGNATE
[illegible]A PIATTI [illegible]ELLA CUCINA [illegible]
Giovedì 17 ottobre: TWIN PIGS live music band
Per prenotazioni: Tel. 338.7034754 - 0141.769109
Regione Quartino, 7 - [illegible] (AT)
www.agriacorte.com email:lacorte@agriacorte.com

## BOLLETTINO METEO




### Situazione

Anche la giornata di ieri è risultata grigia e a tratti anche piovosa sulla Liguria, a causa di infiltrazioni di aria umida in arrivo da Sud-Ovest. Solo sui settori alpini la nuvolosità è risultata meno compatta e di tipo alto e sottile. Oggi non si prevedono grosse variazioni, con nubi a qualche pioggia locale, in intensificazione verso sera.

### Previsioni

Al mattino molta nuvolosità su tutti i settori, con qualche pioggia possibile sulla Liguria e sull'Alto Piemonte. Occasionali nevicate in Val d'Aosta al di sopra dei 2800 metri. Qualche schiarita sarà presente sul Cuneese. Nel corso della giornata non si prevedono grosse variazioni, con tempo brumoso in pianura e qualche pioggia in prossimità delle Prealpi e in Liguria. Temperature stazionarie. Venti deboli o assenti in pianura, moderati da Sud-Ovest in montagna e in Liguria. Domani pioggia al mattino, poi miglioramenti da Ovest nel pomeriggio.

### ZOOM

## I cicloni extratropicali

Nell'immaginario collettivo, alla parola «ciclone» vengono associati scenari apocalittici, con venti tempestosi e precipitazioni distruttive. Tuttavia esiste una famiglia di cicloni molto più tranquilli, che portano maltempo e pioggia, ma difficilmente fenomeni estremi. Sono i cicloni extratropicali. Questi si differenziano da quelli tropicali proprio per la minore violenza dei fenomeni presenti al loro interno. I cicloni extratropicali si muovono alle nostre latitudini in prevalenza da Ovest verso Est e rappresentano le aree di bassa pressione che accompagnano le perturbazioni che interessano anche le nostre zone. Questi hanno un raggio di azione molto più ampio dei cicloni tropicali e talvolta riescono ad abbracciare buona parte del continente europeo. Il tipico esempio di ciclone extratropicale è la depressione d'Islanda. Questo gigantesco vortice è quasi sempre il responsabile delle ondate di maltempo che si abbattono sul nostro continente e può avere ripercussioni anche sulla nostra Penisola. Il moto dei venti al suo interno è in senso antiorario rispetto al suo centro, che rappresenta la minore pressione.

A cura di www.meteolive.it

### PER CHI VIAGGIA

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| ANCONA | 14 | 22 | REGGIO CALABRIA | 18 | 25 |
| BARI | 16 | 24 | ROMA | 17 | 23 |
| BOLOGNA | 16 | 20 | VENEZIA | 16 | 19 |
| CAGLIARI | 21 | 26 | BARCELLONA | 12 | 15 |
| CATANIA | 16 | 27 | BRUXELLES | 10 | 11 |
| CATANZARO | 14 | 23 | FRANCOFORTE | 8 | 15 |
| FIRENZE | 16 | 23 | GINEVRA | 9 | 14 |
| OLBIA | 20 | 25 | LONDRA | 12 | 15 |
| PALERMO | 26 | | MONACO DI BAVIERA | 9 | 12 |
| PERUGIA | 14 | 21 | PARIGI | 8 | 11 |
| POTENZA | 11 | 21 | ZURIGO | 8 | 12 |

### OGGI

**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e 46 minuti; culmina alle 13 e 15 minuti, tramonta alle 18 e 43 minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 17 e 18 minuti; cala domani alle ore 3 e 35 minuti

ACI per la casa
www.aci.it

TI OFFRIAMO TRE ANNI DI DOLCE VITA

Con l'offerta Eco3, Opel triplica gli incentivi statali. E oggi, con Eco3 Plus, ti offre Agila, Corsa e Astra a condizioni **indimenticabili**

Eco 3 Plus

UN' OFFERTA COSI' ECCEZIONALE CHE VALE PER TRE

① 3 anni di garanzia.

② 3 anni di assicurazione per danno totale da furto e incendio.

③ 3 anni di finanziamento al 3% fino a 10.000,00

OPPURE, CON ROTTAMAZIONE, FINO A 3 VOLTE GLI INCENTIVI STATALI.

AGILA: da € 7.820,00*

CORSA: da € 8.570,00*

ASTRA: da € 13.490,00*

ZAFIRA: da € 17.200,00*

* Prezzo chiavi in mano Ecoincentivi Opel inclusi. Incentivi statali e IPT esclusi.

CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

interauto

ASTI - C.SO ALESSANDRIA, 264 (Vicino BINGO e MINI MOTEL)
Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157 - Magazzino Ricambi tel. 0141/470922 - Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

2)anni

OPEL CREDIT

www.opel.it

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

IL CONSORZIO HA CHIESTO AI PRIMI CITTADINI COLLABORAZIONE PER INIZIATIVE PROMOZIONALI COMUNI

# Patto con i sindaci sul moscato

## Vendemmia: confermato il calo del 30%

ISOLA

Un patto tra sindaci e Consorzio di tutela per promuovere il territorio dell'Asti e del Moscato. Se ne è parlato lunedì, ad Isola, al summit tra primi cittadini e vertici consortili. Attorno al tavolo il presidente, Guido Bili, [redacted] della Martini & Rossi, [redacted] Paolo Ricagno, [redacted] direttore del Consorzio Ezio Pelissetti e una trentina di sindaci della zona di produzione che conta 52 Comuni tra Astigiano, Alessandrino e Cuneese. C'è bisogno di manovre comuni per valorizzare il paesaggio e l'economia collinare ha detto Bili che ha chiesto ai sindaci collaborazione su vari fronti: ad esempio promuovere degustazioni locali proponendo Asti e Moscato come biglietto da visita del territorio comunale, o agevolando l'installazione dei cartelli stradali con la campagna promozionale del Consorzio. L'Asti deve mantenere un'immagine «alta» lontana da politiche commerciali dissennate che rischiano di svilire il fascino dello spumante dolce più venduto al mondo ha detto Bili. Il direttore Pelissetti ha poi illustrato l'innovativo sistema computerizzato, quasi un videogame, col quale, dal sito del Consorzio, www.astidocg.it, digitando il codice di lettere e numeri stampato sulla fascetta della docg, si può accedere all'archivio che fornisce in tempo reale nome del produttore, partita di vino da [redacted] proviene la bottiglia, data di imbottigliamento e persino analisi chimica del vino. «Un sistema di rintracciabilità all'avanguardia, contattabile on-line da tutto il mondo, basato sulla [redacted] trasparenza tra produttore e consumatore, che presto sarà applicato anche [redacted] Brachetto d'Acqui docg, [redacted] che per [redacted] per quanto riguarda il settore enologico, è unico in Italia» ha assicurato Pelissetti che ha pure fornito i dati definitivi della vendemmia del moscato 2002. Condizionata dal maltempo, che ha determinato [redacted] drastica selezione dei grappoli danneggiati da muffe e parassiti, la raccolta ha fatto segnare [redacted] diminuzione di prodotto nell'ordine del 30%. A vendemmia «archiviata» i numeri non si differenziano molto dagli «exit-poll» proposti un paio di settimane fa: la produzione di vino sarà di 56,6 milioni di bottiglie per l'Asti, [redacted] con le scorte 2001 si potrà arrivare ai 67 milioni di pezzi necessari per il [redacted] italiano ed estero; e di 6 milioni per il moscato docg. Infine Valter Bera, sindaco di Neviglie e neo presidente dell'associazione Comuni del moscato a cui aderiscono 46 dei 52 centri della zona di produzione, ha assicurato l'attenzione e la collaborazione dei primi cittadini. [fl. l.]

Valter Bera (Città del Moscato)

## Bera e il futuro dell'«Asti»

### «Deve avere una qualità alta, ma anche immagine e prezzi superiori agli attuali»

ISOLA

L'esordio nel ruolo di presidente dell'associazione dei Comuni del Moscato è stato lunedì, ad Isola, in occasione dell'incontro con i primi cittadini dei centri della zona di produzione indetto dal Consorzio di tutela. In questa occasione Valter Bera, produttore vinicolo e sindaco di Neviglie, neo eletto alla guida delle «Città del moscato», si è limitato ad una presenza da osservatore confermando però [redacted] e adesione all'appello del Consorzio che ha chiesto la collaborazione degli enti locali per promuovere il territorio [redacted] moscato e riqualificare l'Asti. «Concordo, [redacted] bisogna anche modificare le regole. Per esempio abolire l'aromatico, il surplus di grappoli fuori quota docg che serve alle aziende per fare spumanti dolci a base moscato da vendere con nomi di fantasia a prezzi inferiori. Fanno [redacted] sleale all'Asti che deve avere immagine e prezzi più alti di quelli di oggi». Una strada che per Bera passa attraverso [redacted] «a di «circolo virtuoso» praticabile con «la tensione delle aziende ad una qualità maggiore, indiscutibile, che aumenterebbe i guadagni di Case spumantiere e agricoltori. Però - avverte - i manager non devono arrendersi alle prime difficoltà. Alcuni industriali lo hanno capito e cominciano ora a puntare su prodotti selezionati da proporre alla ristorazione, alle enoteche. E' la strada giusta». E il moscato «tappo rosso»? «Vende 6 milioni di bottiglie l'anno e ha un trend in crescita, [redacted] per arrivare a [redacted] milioni a stagione ci vuole tempo». [fl. l.]

DIFFUSO UN VOLANTINO

# San Damiano polemiche su un palazzo

SAN DAMIANO

Ancora polemiche in paese sull'acquisto (spesa [redacted] 900 euro) di parte del complesso dei Padri Dottrinari (la restante porzione di edificio che ospita la sede [redacted] dell'istituto «Gioberti» dovrebbe divenire proprietà, [redacted] la spesa di 600 euro, della Provincia). Dopo le discussioni in Consiglio comunale a luglio, che hanno portato una spaccatura all'interno della maggioranza (Francesco Sacchetto e Vilma Monticone hanno allora dato vita ad un terzo gruppo di minoranza denominato «Paese mio 2»), i battibecchi dell'ultimo Consiglio comunale, ieri mattina è stato distribuito ai cittadini un volantino a firma delle «Opposizioni unite» (gruppi: «Insieme per San Damiano», «San Damiano 2000», «Paese mio 2»). Tra i punti più polemici del ciclostilato «l'inspiegabile fretta» nell'acquisto della struttura. «E' stato detto salviamo la scuola - recita il testo - ma il contratto d'affitto dei locali firmato dalla Provincia scade nel 2010. Dov'è l'urgenza?». E ancora altri gli interrogativi: «Chi paga? Con quali soldi? A quali servizi dovremo rinunciare per finanziare questo acquisto insensato?». Prende la parola [redacted] dell'opposizione Sacchetto: «Il mio no al progetto - dice - è sostenuto [redacted] diverse motivazioni, prima fra tutte [redacted] mancanza considerazione di proposte alternative: [redacted] il vecchio ospedale [redacted] costruire un prefabbricato scolastico». [cl. o.]

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

**ASTI**

### Alla Camera di commercio corsi per imprenditori

La Camera di commercio organizza corsi di formazione e orientamento rivolti a coloro che intendono avviare un'attività in proprio [redacted] a imprenditori che vogliano approfondire le proprie conoscenze al fine di migliorare l'organizzazione aziendale. Il primo appuntamento è previsto per il 7-8 novembre e si rivolge ad aspiranti imprenditori. Per partecipare al corso sarà sufficiente compilare il modulo di adesione e restituirlo all'Ufficio assistenza imprese della Camera di commercio o inviarlo via fax, ai numeri 0141/535273-535200 o per posta elettronica all'indirizzo mail studi@at.camcom.it, entro il 31 ottobre. Il modulo di adesione e il programma dei corsi sono anche disponibili [redacted] sito camerale all'indirizzo www.at.camcom.it, nella sezione «Abc per un'impresa». Info.: 0141/535247.

**ASTI**

### Tangenziale: faccia-a-faccia [redacted] Marmo [redacted] Voglino

Riprende [redacted] alle 22, dopo la pausa [redacted], «Punti [redacted] vista», la trasmissione di attualità e approfondimento di Telesubalpina condotta [redacted] da Anna Gagliardi. [redacted] puntata sarà dedicata alla tangenziale Sud Ovest e avrà come ospiti il presidente della Provincia Roberto Marmo, l'assessore provinciale alla viabilità Claudio Musso, il sindaco di Asti Vittorio Voglino e l'assessore ai lavori pubblici [redacted] Comune Alberto Bianchino. E' il primo faccia a faccia pubblico sulla questione tra i due enti, che spesso hanno idee contrapposte. Intanto a partire da questa settimana il telegiornale locale di Telesubalpina andrà in onda in versione ampliata dalle 20,30 fino alle 21. Finora il tgi veniva trasmesso alle 20,20 e aveva una durata leggermente inferiore.

**ASTI**

### Scarcerato uno dei due rumeni fermati dai carabinieri

Uno dei due rumeni (entrambi sprovvisti di permesso di soggiorno) fermati nei giorni scorsi dai carabinieri per favoreggiamento è stato rimesso [redacted] libe[redacted]. E' Eugenio Burlacu, 19 anni. Il fratello Dragos, 34 anni, rimane invece in carcere. Entrambi [redacted] difesi dall'avvocato Marco Scagliola di Asti. I due che erano stati bloccati a Narzole (Cuneo), portavano ragazze su stradine secondarie di Vigliano, accanto alla Asti-Mare, dove le giovani incontravano i clienti. Alla loro identificazione si era giunti dopo una lunga attività di pedinamento.

**VILLAFRANCA**

### Garage all'asta per finanziare la Casa di riposo

[redacted] Comune di Villafranca mette all'asta un [redacted] rimessa in piazza Marconi: prezzo base 25006,25 euro. «Il Comune [redacted] questo atto - dice il sindaco Massimo Padovani - continua, come altre associazioni di volontariato locali, nella ricerca di fondi per la ristrutturazione e l'adeguamento della Casa di riposo». La dismissione vede contraria la minoranza. «Non condividiamo il metodo con cui si danno contributi al Santapera. Riteniamo più opportuno ricavare fondi da altre risorse e [redacted] cedere proprietà comunali». L'asta si terrà il 25 ottobre alle ore 11 presso la sala consiliare del municipio. Per informazioni rivolgersi [redacted] 0141/943.885. [g. el.]

DOPO IL DOCUMENTO SINDACALE SULLA RIORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE AVVIATA DA VOGLINO

# «Vogliono imbalsamare il Comune»

## Intervengono due consiglieri del Pdci: «Si blocca il rinnovamento»

ASTI

Prime reazioni al documento a firma Rsu, Cgil-Cisl-Uil (autonomie locali) e Cgil-Cisl-Uil (dirigenti) sulla riorganizzazione del personale avviata dall'Amministrazione Voglino. Ad intervenire sono Enrico Bestente e Bruno Bego, capogruppo e vicecapogruppo del Pdci. «Giudichiamo discutibili i toni di Cgil-Cils-Uil e Rsu interna - affermano - e pensiamo che il documento, di cui l'articolo riporta alcuni punti, sia più improntato [redacted] un [redacted]eggiamen[redacted] [redacted] conservazione, [redacted] particolare della attuale struttura dirigenziale, che non proiettato [redacted] miglioramento e alla crescita complessiva di tutto il personale del Comune, con lo scopo ultimo, [redacted] fondamentale di accrescere sempre più qualitativamente e quantitativamente i servizi da erogare ai cittadini».

Proseguono Bestente e Bego: «Siamo stupiti che [redacted] organizzazioni sindacali di categoria, esprimano una visione così limitata che, se non rivista, rischierebbe di ledere e limitare i programmi del sindaco Voglino e della sua maggioranza che hanno raccolto il consenso degli elettori. I contenuti del documento - sottolineano - esprimono, a nostro parere, posizioni autoreferenziali con l'unico scopo di bloccare qualsiasi rinnovamento e miglioramento dell'organizzazione della macchina comunale. La passata amministrazione - incalzano Bego e Bestente - in 4 anni non è stata in grado di approntare un nuovo modello organizzativo. I risultati elettorali sono stati anche determinati da una scarsa capacità di interazione tra indirizzo politico e gestione operativa. Un fallimento elettorale - commentano i due consiglieri comunali - non è solo riconducibile ai limiti politici di una compagine, ma porta con sé una buona percentuale del fallimento del management o di parte di esso.

I due esponenti del Pdci commentano [redacted] «Il sindaco Voglino vuole attuare un programma di valenza decennale. L'attuale organizzazione [redacted] lo consente. E' giusto che questa giunta e questa maggioranza si pongano il problema della riorganizzazione, la migliore possibile tenuto conto dell'esistente, delle sua potenzialità, dell'esigenza di eventuali ricambi, dei suoi costi. Il documento sindacale - commentano - punta ad imbalsamare la vecchia organizzazione, dei cui risultati abbiamo parlato, si oppone all'inserimento di nuovi e capaci dirigenti, contrasta la possibilità di interazione fra le varie aree e settori, punta a limitare i compiti del capo di Gabinetto che il sindaco ha scelto in accordo con la maggioranza, vorrebbe addirittura impedire l'eventuale crescita professionale e di responsabilità di quei funzionari che hanno dimostrato e dimostrano ottime capacità direttive. Non è conservazione tale atteggiamento?».

Bego e Bestente auspicano un incontro [redacted] Cgil-Cisl-Uil «per un sereno confronto su questi temi. Non ci interessa svolgere il mestiere altrui, ma ci spiace - terminano - che il sindacato da sempre all'avanguardia sui temi della crescita professionale e del miglioramento dei servizi ai cittadini, oggi si presti a favorire battaglie di retroguardia che hanno il solo scopo di preserv[redacted] taluni a discapito di centinaia di lavoratori e migliaia di cittadini». [f. c.]

UNA BORSA DI STUDIO

## Assegno da 8.500 [redacted]

■ Il Comune di Asti finanzia una borsa di studio (8.500 euro l'importo) per partecipare ad un master universitario in management pubblico all'università «Bocconi» di Milano. E' riservata a laureati, in qualsiasi indirizzo, residenti nel comune di Asti. Le domande si possono ritirare all'Ufficio relazione col pubblico (androne del municipio, telefono 0141/399399) e vanno consegnate all'Ufficio protocollo del Comune (municipio) entro le 12 di venerdì 15 [redacted]e 2002 (dal lunedì al [redacted] dalle 9 alle 12, martedì e giovedì anche dalle 16 alle 17). La selezione verrà compiuta dalla Bocconi e il vincitore della borsa, a master ultimato, sarà vincolato a stipulare un contratto a tempo determinato di due anni con il Comune di Asti.

PRESENTATO IL PROGETTO

# Sportelli dell'Inps nei Comuni

ASTI

L'Inps si allarga sul territorio, portando i suoi servizi anche nei centri della provincia. Il progetto è stato illustrato nei giorni scorsi ad un primo gruppo di Comuni potenzialmente interessati all'apertura di Sportelli. Con il direttore della sede provinciale Coppola, c'erano l'assessore provinciale al Lavoro Fassone, il vice prefetto Micheluzzi e rappresentanti dei Comuni di Asti Canelli, Castelnuovo Don Bosco, Monastero Bormida, Moncalvo, San Damiano e Villanova.

«La possibilità di aprire sul territorio questi sportelli - ha spiegato il dr. Coppola - permette di favorire il contatto con l'utenza e di fornire ai cittadini un servizio previdenziale aggiuntivo ed innovativo».

Presso i nuovi sportelli telematici, infatti, le Amministrazioni comunali potranno fornire ai propri cittadini l'estratto contributivo Inps, il duplicato del modello Cud (certificazione fiscale), il duplicato del modello ObisM (il documento che l'Inps emette all'inizio dell'anno per ogni pensione e riportante gli importi delle [redacted]te che saranno pagate nel [redacted] di quell'anno), ma ancora potranno verificare il pagamento delle prestazioni pensionistiche e visualizzare lo stato delle pratiche giacenti presso la sede.

In un comunicato dell'Istituto inoltre si ricorda: «Sarà anche possibile accedere direttamente ai servizi già operativi sul [redacted] Internet dell'Istituto e, quindi, effettuare la variazione degli indirizzi sulle pensioni, comunicare il decesso di un pensionato o ancora iscrivere lavoratori domestici e lavoratori parasubordinati ed infine utilizzare la modulistica [redacted] line e presentare in via telematica la domanda di pensione».

Il dr. Coppola [redacted] sottolineato che l'Inps «ha scelto di governare e supportare le opportunità di miglioramento che il progresso tecnologico offre, operando in logica di integrazione con gli altri Enti [redacted] Pubblica amministrazione e in particolare con i Comuni per la loro diffusione sul territorio e per la loro natura di primo referente amministrativo della cittadinanza». Seguiranno ulteriori incontri per estendere l'iniziativa ad altri Comuni della provincia. [r. s.]

RIATTIVATO IERI DAL COMUNE IL TAVOLO DI LAVORO A CUI SIEDONO ANCHE ARPA E CIRCOSCRIZIONE

# La Satap s'impegna sulle barriere antirumore

## «Entro fine 2003 interventi contro l'inquinamento acustico nella zona di Valmanera»

ASTI

Si troverà una soluzione al «p[redacted]ma rumore» causat[redacted] dall'autostrada Torino-Piacenza [redacted]lla [redacted] di Valmanera? Comune, Satap, Arpa, Circoscrizione e un gruppo di abitanti hanno discusso della questione, ieri mattina, in municipio. L'as[redacted] Giovanni Pensabene (Ambiente), dopo l'assemblea del 19 settembre al parco della Certosa, ha mantenuto l'impegno a riattivare il tavolo di lavoro rimasto fermo per oltre un anno.

L'area di Valmanera presenta punti di particolare criticità: in via Borsallino (area Salera) la «A21» corre vicino alle case, separata da una quinta di [redacted]beri. Ancora più addossate all'autostrada sono alcune abitazioni di via Duca, che scende verso Valmanera. Disturba [redacted] del passaggio dei mezzi (migliaia di veicoli [redacted] mezzi pesanti ogni giorno) sono anche le villette a schiera di via Spandre e il villaggio Gala. Il rumore del traffico si avverte pure sulla collina che si affaccia sulle case in costruzione «Gli ippocastani», a poca distanza tra strada Valmanera e via dell'Arazzeria.

Il viadotto della «Torino-Piacenza» sovrasta l'area abitata di Valmanera

Come porre rimedio? La Satap, pur sottolineando che nella maggior parte dei casi le abitazioni sono state realizzate dopo la costruzione della «A21», [redacted] si è sottratta alla discussione. «Abbiamo anzi ottenu[redacted] l'impegno - spiega l'assessore Pensabene - ad attuare alcuni interventi entro la fine del 2003, secondo una scaletta di priorità che verrà definita nelle prossime riunioni del tavolo di lavoro». [redacted] allora si saprà esattamente in quali punti saranno collocate le barriere antirumore; l'asfalto fonoassorbente, ha fatto presente la Satap, è già stato realizzato nell'intero tratto astigiano, lungo i 7 km che separano i caselli Est e Ovest.

Il Comune non esclude di costruire un terrapieno alto 2,5 metri, parallelo alla «A21», per proteggere [redacted] le case di via Spandre; la Satap aveva progettato l'intervento nel 2001, proponendo al Comune di realizzarlo (poichè le abitazioni sono nate dopo la A21). «Ma la passata amministrazione comunale - ha ricordato l'assessore ai Lavori pubblici Alberto Bianchino - non ha dato cope[redacted] economica all'opera». Soddisfatto per l'esito della riunione di ieri è Piero Carbone, presidente di Circoscrizione: «E' positivo che la Satap abbia espresso la volontà di intervenire: forse le barriere si sarebbero potute mettere prima se il confronto col Comune non fosse [redacted] fermo per un anno». [l. n.]

ISTITUTO SCOLASTICO "D'ANNUNZIO" dal 1986

*Corsi scolastici e recupero anni diurni e serali [redacted]:*

- GEOMETRA
- RAGIONERIA
- PERITI - LICEI

*ALBA - Corso F.lli Bandiera, 11 - Tel. 0173 364004*

*Corsi professionali diurni e serali di:*

- DIRIGENTE [redacted] COMUNITÀ
- OTTICO
- ODONTOTECNICO

*ALBA - Corso F.lli Bandiera, 11 - Tel. 0173 366333*

[redacted] DI [redacted]

**FALLIMENTO AVIGO MARIO ANGELO - AUTOCANELLI (R.F. n. 10/02/11/96)**

**Vendita di immobili con incanto**

Si rende noto che il Giudice Delegato del Fallimento "Autocanelli Mario Angelo Avigo", dott.ssa Patrizia Dolcino, vista la istanza 17 settembre 2002 del curatore avv. Roberto Ponchione, con provvedimento 19 settembre 2002 ha autorizzato la ven[redacted] all'incanto degli immobili infra descritti innanzi a sé avanti il Tribunale di Asti (Aula B) alle ore 9,45 del giorno 2 dicembre 2002 in lotto unico: porzione di fabbricato di civile abitazione [redacted] in Comune di Canelli (AT), via Michele Pavia n. 15; L'immobile viene venduto nello stato di fatto [redacted]

**Prezzo base: € 16.840,00, pari a L. 32.219.533. Aumenti minimi: € 625,00, pari a L. 1.600,134.**

Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare apposita istanza in bollo entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 1° dicembre 2002, prestando cauzione mediante assegno circolare intestato alle Poste Italiane s.p.a., sede di Asti, nella misura del 25% del prezzo offerto (da imputarsi per il 10% ad acconto sul prezzo e per il 15% ad acconto sulle presumibili spese).

Gli atti relativi alla vendita sono consultabili dalle ore 9.00 alle 12.00, presso la Cancelleria del Tribunale di Asti, Ufficio Fallimenti.

Asti, 20 settembre 2002

Fto: [redacted] Patrizia Dolcino — IL CANCELLIERE Fto: Giulio Gorbo

*Per la pubblicità su:*

LA [redacted]AMPA

PK publikompass

Filiale di [redacted]
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - F[redacted] 0141.3560.14

# PIUMONI, QUA!

## FESTA DEI PIUMONI, DEI PIUMINI D'OCA E DELLE TRAPUNTE

NUOVA COLLEZIONE INVERNALE
SCONTI SU FINE SERIE
DOVE?... QUA!

Produzione tessuti d'arredo e tendaggi

Corredi e biancheria per la casa

Forniture per comunità

Velluti - Damaschi - Lampassi
Ignifughi - Ricamati - Stropicciati
Pizzi - Lini - Organze - Devoré
Cretonnes - Matelassé - Macramé

SPACCIO MIDE
MANIFATTURA ITALIANA DESTEFANIS
V.le Fasano 2 - Chieri (TO)
Telefono 011/9423539
Lun.-Sab.: 9-12/15-18.30

Marzotto · Gabel · Bellora · Mirabello · Vallesusa



# OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

Insieme a sole € 1,50*

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

DA OGGI IL GRUPPO ASTIGIANO ALLA TRASMISSIONE «MUSIC ZOO» DI RETEA

# Ecco i Farinei televisivi

## E nel 2003 un album con video

ASTI

Tornano protagonisti i «Farinei dla Brigna». Da oggi saranno ospiti fissi per una ventina di puntate nella nuova trasmissione «Music Zoo» in onda tutti i giorni alle 19,30 [redacted] replica il giorno successivo alle 14 [redacted] Rete A-All Music, l'emittente musicale alternati[redacted] a Mtv, che trasmette esclusivamente programmi [redacted]trati sulla [redacted]

La trasmissione Music Zoo, ambientata in [redacted] studio-discoteca, presenta artisti che propongono musica demenziale e goliardica.

La scelta di ospitare il complesso astigiano appare praticamente obbligata, visto che ha mantenuto la freschezza e la demenzialità delle origini, in una carriera ormai più che decennale. Il gruppo, che ha avuto alcuni rimpasti negli anni, è formato da Bobo Sabatini (voce), Linus Binello (basso e comicità), i due fondatori rimasti (se ne sono andati invece Fabrizio Rizzolo e Luca Frassetto), con Daniele Montanaro (chitarra, voce), Maurizio Dondi (batteria), Joseph P. Baronio (chitarra [redacted] voce, tornato da quest'anno a far parte dei Farinei) e Gipo Viarengo (tastiere).

Nella prima partecipazione i Farinei proporranno il loro cavallo di battaglia, «La mè Panda a perd ij tòch» (versione goliardica di «La mia banda [redacted] il rock» di Ivano Fossati). Seguiranno le loro cover più conosciute: Tuti ciulu, Ebi Cicu, At sii 'n gadan. Nelle prossime puntate proporanno ancora Figaro, Canzone impegnativa, El segundo canal, La brigna l'è sempri la brigna.

La partecipazione alla produzione televisiva sigla un momento particolarmente felice del gruppo artigiano che sul sito www.happymusic.it, [redacted] portale della musica comica e demenziale, viene, non solo nella home page, annoverato tra i «miti» con i classici del genere [redacted] Elio e le Storie Tese, Enzo Jannacci, Cochi e Renato, Skiantos, Squallor, Stefano Nosei, Nanni Svampa, Dario Vergassola. Inoltre, nella classifica dei [redacted] brani più richiesti della settimana [redacted] pare al 1° posto «La mè Panda [redacted] perd ij tòch», mentre [redacted] vene sono altri 3 fra i primi 10 titoli.

I Farinei, prodotti dal loro talent scout, il cantautore piemontese Piero Montanaro, stanno preparando un nuovo album, che si avvarrà [redacted] alcune importanti collaborazioni artistiche e la cui uscita [redacted] prevista per il 2003, unitamente a un vide[redacted] che proporrà i momenti salienti e le canzoni del loro attuale tour. [c. f. c.]

I «Farinei dla Brigna» da oggi ospiti fissi di «Music Zoo» su Rete A-All Music

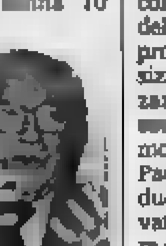
UN DIBATTITO [redacted] ETHICA

# La società civile e la politica

ASTI

Si avvarrà [redacted] relatori [redacted] il prof. Dan Vittorio Segre, direttore dell'Istituto di Studi Mediterranei dell'Università di Lugano, e del giornalista (ex direttore della «Stampa») Arrigo Levi, il convegno internazionale in programma venerdì e sabato su «Il ruolo crescente della società civile [redacted] soggetto politico: responsabilità della cultura».

L'appuntamento è a palazzo Gastaldi, in piazza [redacted]na 10 (Casa dell'Asti) dalle 15 di venerdì: l'organizzazione è a cura di Ethica-Forum di riflessione (presidente Giuseppe Periale) [redacted] della Società Europea di Cultura di Venezia (presidente il filosofo e storico Vincenzo Cappelletti).



Arrigo Levi

«Si intende riflettere - spiegano gli organizzatori - [redacted] peso che la società civile - intellettuali, professionisti e opinione pubblica - è andata acquisendo nel dibattito internazionale e sulle [redacted] nazionali». Parteciperanno personalità del mondo della cultura dell'economia e politica europea e americana.

Il convegno si aprirà venerdì pomeriggio [redacted] proseguirà nella mattinata di sabato: l'ingresso è libero. [f. la.]

INTERVENTI

### Ripetitori 1/ Ci batteremo contro antenna selvaggia

Nei giorni scorsi sono apparse lettere di cittadini che esprimevano preoccupazioni per il dilagare in [redacted] antenne per [redacted] telefonia cellulare. L'intendimento della giunta Voglino è di programmare, secondo un piano di siti, le installazioni di queste infrastrutture sul proprio territorio. Intendimento motivato dalla volontà di esercitare il principio della cautela circa ipotetici danni alla salute, derivanti dagli effetti delle installazioni al [redacted] non scongiurati, applicando [redacted] legge quadro 36 del 2001 che assegna la pianificazione dei territori come prima prerogativa dei Comuni. Mentre Bossi strepita con Berlusconi sul federalismo, i suoi alleati [redacted] governo agiscono nello stile dei peggiori governi accentratori conosciuti dagli italiani. Cosa dire infatti del decreto legislativo del 4 settembre n. 198, noto come Decreto Gasparri, dal nome del ministro di An che ne è stato propugnatore, che contiene «Disposizioni volte ad accelerare la realizzazione delle infrastrutture di tele[redacted] strategiche per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese», decreto che non solo introduce limitazioni alla proprietà privata permettendo ai gestori di agire direttamente in giudizio contro i cittadini che vogliono impedire le installazioni di impianti sulle loro proprietà, ma che addirittura recita: «L'installazione di infrastrutture per impianti radioelettrici e la modifica delle caratteristiche di emissioni di questi ultimi e, in specie, l'installazione di tralicci, di impianti radiotrasmittenti, di ripetitori di servizi di telecomunicazione, di stazioni radio base... ad esclusione delle torri e dei tralicci relativi alle [redacted] di televisione digitale terrestre, sono compatibili con qualsiasi destinazione urbanistica e sono realizzabili in ogni parte del territorio comunale, anche in deroga agli strumenti urbanistici e ad ogni altra disposizione [redacted] legge».

Appare chiaro quanto tale decreto senza alcuna cautela, per la salute dei cittadini e per la tutela del patrimonio artistico ambientale, ha [redacted] fine quello di agevolare i gestori della telefonia mobile. Ai Comuni viene sottratta ogni possibilità [redacted] pianificare l'uso del proprio territorio e di regolamentare queste installazioni. E' evidente che l'impegno dell'amministrazione comunale di Asti e della maggioranza che la sorregge, come Comunisti Italiani saremo fortemente impegnati, non può che essere quel[redacted] di agire fortemente per un verso a partire dalle associazioni dei Comuni nei confronti del governo e dei partiti di governo, per l'altro nei confronti della Regione che ha facoltà di approvare proprio strumenti legislativi più cautelativi di quel[redacted] nazionali, principio che è stato recentemente confermato dalla [redacted]enza della Corte Costituzionale n. 407 del 26 luglio 2002. Ma su questa vicenda è soprattutto indispensabile un forte impegno di tutti gli astigiani.

Enrico Bestente, capogruppo Comunisti Italiani

### Ripetitori 2/ A Montiglio nascerà un «boschetto»

Nei giorni scorsi La Stampa, nel dare [redacted] delle iniziative che il Comune [redacted] Asti intende adottare contro «antenna selvaggia», riporta una notizia apparentemente di segno opposto. A Montiglio, dice il suo Sindaco, i cittadini, non avendo presentato osservazioni alla variante del Piano regolatore che prevede un'area destinata ad accogliere più ripetitori, si sono dimostrati d'accordo con la possibilità di veder sbocciare su una bella collina un altrettanto «bel boschetto» di antenne.

Appare poco corretto voler presumere il consenso generale per la mancata presentazione di osservazioni che richiedono spesso competenze tecniche e amministrative, ed ancor più se il Sindaco si dimentica che l'unica volta che ha ascoltato i cittadini in un pubblico dibattito su questo argomento, ne ha ricevuto, almeno dai numerosi partecipanti, una chiara indicazione di contrarietà. In quella circostanza, non sono state fornite risposte ai molti dubbi, [redacted] si è provveduto a convocare un altro incontro come unitariamente concordato. Se poi a Montiglio Monferrato i cittadini non si rivolgono al «loro» Consiglio comunale, sarà forse anche per qualche altro motivo su cui il Sindaco dovrebbe interrogarsi, non da oggi. Rimane comunque a Montiglio questo triste primato, a meno che il Consiglio comunale bocci la variante proposta dal sindaco, di essere il primo Comune in cui si è fatto di tutto per agevolare l'arrivo dei ripetitori, purtroppo è oggi facilitato al massimo dalla Legge Gasparri. Come cittadino avrei preferito che una legge scandalosa, trovasse nel nostro Sindaco una qualche azione di contrasto. In attesa che vi siano apportate modifiche o si organizzino azioni comuni per contrastarla. Nella foga il Sindaco si dimentica che la norma in questione non è ancor operativa non avendo ricevuto il sì del Consiglio comunale e la successiva approvazione della Regione. Sorge un legittimo dubbio, il Sindaco sa e vuole rappresentare i suoi cittadini?

Salvino Razzano, Montiglio Monferrato

### Nizza con l'ospedale difende la salute della valle [redacted]

Abbiamo letto alcuni giudizi che considerano la difesa dell'ospedale di Nizza una battaglia di retroguardia, che vogliamo difendere un presidio dotato di tutti i reparti che, tra l'altro, non esistono più da quando l'Asl ha deciso di tanto in tanto di chiuderne alcuni. Nulla di più falso, il nostro obiettivo è di continuare a garantire a Nizza lo svolgimento di un'attività ospedaliera minima, [redacted] essenziale alla sicurezza dei cittadini della Valle Belbo e dei paesi che vi gravitano.

La nostra richiesta è pertanto sempre la stessa, cioè di d[redacted] il presidio di [redacted] di un pronto soccorso accreditato, con tutti i reparti ad esso funzionali; è questa la sola strada da percorrere per dimostrare che l'Asl vuole anche investire sul territorio e vuole farlo bene. La proposta avanzata dall'Asl di trasformare Nizza in un presidio multifunzionale e in un punto di primo intervento, è insufficiente alla richiesta di sicurezza che viene dai cittadini, ma soprattutto non offre garanzie sul futuro della permanenza di un'effettiva attività ospedaliera, con il rischio che in futuro il [redacted] presidio possa fornire prestazioni soltanto ambulatoriali e per lungodegenti. Inoltre crediamo essenziale mantenere in loco una reperibilità pediatrica, poiché Nizza è un polo scolastico sul quale gravitano numerosi bambini negli asili nido e nelle scuole materne.

La richiesta dell'accredito del pronto soccorso è stata avanzata all'unanimità dal Consiglio comunale di Nizza in seduta aperta al pubblico lo scorso febbraio; a tale proposta il direttore generale dell'Asl [redacted] promesso di aderire e di impegnarsi a sostenerla presso la Regione; evidentemente questo non basta, occorrono l'impegno delle istituzioni della nostra Provincia e la mobilitazione dei cittadini. Crediamo che questo risultato sia possibile conseguirlo, purché vi sia consapevolezza che questa non è una battaglia politica di uno schieramento contro un altro, ma la difesa dei servizi essenziali di un territorio, per continuare a garantire [redacted] qualità della vita accettabile.

Mario Castino, capogruppo di «Insieme per Nizza»

DALLA CASA DI RIPOSO

# Assistenza a domicilio [redacted]

ASTI

Portare i pasti a casa degli anziani e ascoltare i loro bisogni: è questo lo scopo del servizio avviato per un mese in via sperimentale dalla Casa di riposo Città di Asti, per ora [redacted] quattro nuclei di anziani. Vivono a [redacted] propria e [redacted] autosufficienti ma sarebbero già nelle condizioni di diventare ospiti del pensionato. «Questo servizio - spiega il direttore Guido Negro - serve proprio a mantenere il più a lungo possibile le normali abitudi[redacted] di vita e inoltre può essere di aiuto alle famiglie. È svolto dalla assistenti della nostra casa di riposo». L'idea nasce da una collaborazione con il Comune. Serve anche a capire meglio le esigenze degli anziani e raccogliere dati che potrebbero essere utili all'Asl o ai servizi sociali. Per ora è gratuito [redacted] sarà allargato avrà un prezzo minimo per i pasti (ancora da fissare). Tra [redacted] altre novità, all'istituto di via Bocca, la prossima inaugurazione [redacted] ottobre), del nuovo reparto alberghiero per singoli o coppie. Stanze e servizio particolarmente curati. [e. ca.]

ARRIVA DA TORINO

# Canelli, [redacted] comandante per i carabinieri

CANELLI

Il tenente Massimiliano Girardi, 28 anni, è il nuovo comandante della Compagnia carabinieri di Canelli. Sostituisce il capitano Vito Petrera, destinato alla guida del reparto operativo di Alessandria.

Il giovane ufficiale, figlio d'arte (il padre [redacted] uno stimato maresciallo dell'Arma), [redacted]stante la giova[redacted] età, ha già svolto importanti e prestigiosi incarichi operativi. Prima di arrivare [redacted] Canelli comandava una sezione del «radiomobile» a Torino e in precedenza ha prestato servizio al radiomobile di Palermo e allo squadrone eliportato dei «Cacciatori di Sardegna», uno dei reparti speciali d'elite dell'Arma. Appassionato di sport, il tenente Girardi guiderà la Compagnia canellese con un centinaio di uomini.

Il tenente Girardi

APERTE LE ISCRIZIONI

# Gita e danze [redacted] l'Università della Terza età

ASTI

Da oggi [redacted] in distribuzione, alla segreteria dell'Università della Terza [redacted] (palazzo della Provincia, [redacted] alla Vittoria 119, telefono: 0141 437247) gli abbonamenti per il Teatro Regio di Torino e che [redacted] primo spettacolo in calendario, annun[redacted] per [redacted] 2 novembre, sarà invece posticipato a martedì 5 novembre. Intanto si sono aperte le iscrizioni per la gita a Mantova; programmata per mercoledì 13 novembre, con [redacted] posti a disposizione. In programma la visita alla mostra «Gonzaga-la Celeste Galleria» presso Palazzo Te [redacted] Palazzo Ducale. La quota di partecipazione (viaggio e visita guidata a Palazzo Te) è fissata in 23 euro, per la visita a Palazzo Ducale l'ingresso costa 4 euro, mentre è gratuito per gli over 65.

Infine è stato fissato l'incon[redacted] di apertura per [redacted] serate danzanti: è in programma al Dopolavoro Ferroviario martedì 22 ottobre. Suonerà l'orchestra Ciao Pais.

[redacted]

**OGGI**

**UTEA.** Alla segreteria dell'Università della terza età sono aperte le iscrizioni per la gita a Mantova del 13 novembre: in programma la visita alla mostra «Gonzaga - La Celeste Galleria». Posti disponibili 50; quota pro capite 23 euro. Da domani saranno in distribuzione gli abbonamenti per il Teatro Regio di Torino (il primo spettacolo in calendario, annunciato per il 2 novembre, è stato posticipato al 5). Info: 0141/437.247.

**10, ASTI.** Affronta tre punti la conferenza stampa indetta dalla Cgil nella sede di piazza Marconi: problemi occupazionali, conseguenze Fiat sull'indotto auto, sciopero di venerdì 18 ottobre.

**11, ASTI.** Conferenza dei servizi, negli uffici dello Sportello Unico del Comune (via Natta 3), sul progetto dell'Agenzia territoriale per la casa riguardante la ristrutturazione di una parte del Michelerio. Per presentare osservazioni o richieste di audizione telefonare allo 0141/399.853.

**15,30, ASTI.** Al Centro anziani di via Carducci 82 si presentano l'iniziativa Caritas «Nuove sfide» e i nuovi locali del Centro ascolto.

**19, [redacted].** Il fisico Antonino Zichichi è al Teatro Sociale per una conferenza organizzata dal Lions club Nizza-Canelli: si parla del rapporto tra soprannaturale e scienza.

**21, ASTI.** Al «Don Carlos» di via Comentina 40 debutta la scuola di tango affidata al maestro Oscar Casares. Info: 348/4905766.

**21,30, ASTI.** Al Diavolo Rosso concerto dei «Can & Booyoun» per una serata di solidarietà al canile di San Marzanotto e all'Associazione Zoofila Astigiana che lo gestisce. Ingresso libero, assaggi dolci e salati. Info: 0141/531.290.

**DOMANI**

**8, ASTI.** Pellegrinaggio del Convegni culturali Maria Cristina al santuario dell'Acquasanta di Voltri (Genova). In programma anche la visita al centro storico e al Duomo di Savona. Quota di partecipazione 50 [redacted] (comprensivo di trasferta, pranzo e guida). Info: 0141/208.506.

**12,30, ASTI.** Il miglioramento degli impianti acquedottistici in Valle Maggiore (Cantarana) è il [redacted] della conferenza stampa ospitata in Provincia. Si presenta il protocollo d'intesa tra Autorità d'ambito Astigiano-Monferrato, Comuni di Asti, Cantarana, Ferrere e Villafranca, Asp, Consorzio Valtiglione e Sap.

**16-18, ASTI.** I consiglieri di Asti Ovest sono presenti [redacted] sede (centro civico di piazzale Manina, quartiere Torretta) per ricevere istanze e suggerimenti dai cittadini. Dalle 17 alle 18 è anche in funzione lo sportello sul disagio sociale.

**20,30, MONCALVO.** Debutta la «Fiera del tartufo»: il primo appuntamento a tavola è alla «Locanda del Sant'Uffizio» (Cioccaro di Penango). Menù: 75 euro, vini compresi. Cucina il cuoco Ruggero Rolando. Prenotazioni: 0141/916.292.

**21, [redacted] DAMIANO.** «Ottobre missionario» al cinema Cristallo: il gruppo dell'oratorio di San Vincenzo propone filmati e dipositive sul viaggio in Canada fatto ad agosto.

**21, ASTI.** Al Centro giovani il Centro di Formazione Teatrale di Massimo Scaglione presenta i corsi 2002/2003. Tra le materie di studio dizione, impostazione della voce, espressione corporea, improvvisazione, recitazione. Lezioni dal 23 ottobre (il mercoledì dalle 20,30 alle 23,30) alla scuola di danza May Day. Info: 338/4704301.

**21,30, ASTI.** «Bellofiore» in concerto al Diavolo Rosso: in [redacted] Filippo Bessone, cantante e autore dei testi del gruppo musicale «Trelilu».

**VENERDI'**

**21, CASTELNUOVO D. BOSCO.** Nell'Ala di piazza [redacted] Bosco l'Ecomuseo Basso Monferrato Astigiano presenta il progetto sulla «Xiloteca» di Morialdo (laboratori scientifici e didattici sul «pianeta alberos»). A seguire spettacolo con i cantastorie «Pazzarielli & Savoiardi» (Daniele Contardo e Giovanni Tufano) accompagnati da Andrea Marchesini al contrabbasso. Ingresso libero.

G[redacted]LE

### Scuola pubblica e privata unificate almeno i t[redacted]

Sono la mamma di una ragazzi[redacted] di 14 anni che al termine della scuola media decide di iscriverla presso l'Istituto Man[redacted] di Asti alla prima Igea (corso ragionieri). All'atto dell'iscrizione pago la somma richiestami e prendo nota dei libri di testo per la classe prima. Firmo il contratto il quale prevede che la classe sarà attivata solo in presenza di un adeguato numero di studenti iscritti.

Con sorpresa [redacted] primo giorno di scuola mia figlia scopre [redacted] essere l'unica allieva frequentante la classe prima e il giorno seguente mi reco presso la direzione chiedendo di ritirare mia figlia dall'istituto per iscriverla alla scuola pubblica perché ritengo che non possa sussistere una classe [redacted] un solo allievo (dal punto di vista didattico e delle relazioni sociali [redacted] ha ragione di esistere).

Iscritta mia figlia alla scuola pubblica scopro che i libri di testo (stesso corso, scuola pubblica della città) sono completamente diversi e quindi mi vedo costretta ad acquistare nuovi libri perché quelli acquistati prima non sono adatti.

Mi chiedo e chiedo agli organi di competenza che dovrebbero sovrintendere al funzionamento delle scuole private paritarie: possibile che le scuole paritarie non possano adottare [redacted] identici a quelli della statale per lo stesso corso di studi? Possibile che non ci siano controlli sulle formazioni delle classi e che si consenta l'istituzione di una classe [redacted] un solo allievo?

Vorrei aggiungere che avevo deciso di iscrivere mia figlia presso una scuola privata perché nel passato recente avevo constatato come una studentes[redacted] dalla scuola pubblica fosse passata alla scuola privata conseguendo il diploma di maturità con un'eccellente votazione (giudicata [redacted] una commissione della scuola pubblica) e per il fatto che c'è un maggior controllo sugli studenti e sulle loro assenze.

Mi sono [redacted] invece a pagare l'iscrizione, la [redacted] del mese di settembre (che mia figlia non ha frequentato) e i libri che non potrà utilizzare.

Con questa mia lettera vorrei invitare tutti i genitori che hanno figli a valutare con attenzione la scelta della scuola privata e a non [redacted] l'iscrizione finché non [redacted] stata verificata la composizione della classe per non trovarsi nella situazione in cui mi sono trovata io.

Assunta Raduso

### Noi, condannati a subire il latrare di quei cani

Siamo gli abitanti esasperati delle case circostanti il canile di Caniglie del sig. Giuliana, amante degli animali e salvatore di cani randagi.

Abbiamo letto la lettera dell'Aza (associazione zoofila astigiana) del 9 ottobre e vorremmo fare le seguenti considerazioni.

Anche noi amiamo i cani e ammiriamo quelli che si occupano di loro, c'è solo un problema fondamentale: chi decide di fa[redacted] canile deve scegliere attentamente la zona. [redacted] può pretendere di crearlo in mezzo [redacted] case di civile abitazione già esistenti e in una valletta dove l'effetto acustico [redacted] grandissimo; e magari dovrebbe anche chiedere qualche permesso prima di farlo.

Amiamo pure i cani, ma non condanniamo le famiglie circo[redacted] alla nevrosi per il latrare diurno e notturno di decine di questi.

Lettera firmata

[redacted]

**PRONTO INTERVENTO** 118

**AUTOAMBULANZE**

**CROCE VERDE Asti:** 0141 593.345; **Nizza:** 0141 [redacted], **Mombercelli:** 0141 [redacted] **Montafia:** 0141 987.555, **Montemagno:** 0141 63 666.

**CROCE ROSSA Asti:** 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824 222; **Antone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503, **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.665; **Monale:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290, **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175, **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 946.445.

**FARMACIE DI TURNO**

Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Centrale, corso Alfieri 269, tel. 0141/594.282. Con orario dalle [redacted] alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo San Rocco, via Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 0141/557.630.
**Canelli:** Sacco, via Alfieri 15
**Moncalvo:** Ottone, via Casello.
**Nizza:** Baldi, via C. Alberto 85.

**GUARDIA MEDICA**

**Notturna, prefestiva e festiva: Asti** 800 700707, **Calliano** [redacted] 700707 [redacted] 700707, **Castelnuovo D.B.** 011 987.6468, **Cocconato** 800 700707, **Costigliole** 800 700707 **Monastero B.** 800 700707 **Moncalvo** 800 700707, [redacted] 700707, **Nizza** 800 700707 [redacted] **d'Arazzo** 800 700707, **S[redacted] Damiano** [redacted] 700707, **Villafranca** 800 700707 [redacted] 800 700707.

**CARABINIERI** pronto intervento 112

**Asti:** 0141 530.198; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823 663, **Castagnole L.:** 0141 878 161, **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152, **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952 160, **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.084; **Villanova:** 0141 948.033.

**GUAR[redacted] DI [redacted]** pronto intervento 117

**Asti:** 0141 593.232-31.749; **Canelli:** 0141 823 481; **Nizza:** 0141 721 165

**POLIZIA** pronto intervento 113

**Asti Questura e Prefettura:** 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrade A21:** 0131 361.268.

**VIGILI FUOCO** pronto intervento 115

**Asti:** 0141 413.711.

**ATL (Agenzia turistica locale)**

**Asti:** 0141 530.357.

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

[redacted]

### Multe per eccesso di velocità o guida senza [redacted]

Il comando [redacted] Polizia municipale ha reso noti i dati sull'attività compiuta durante i mesi estivi nei sette paesi della comunità delle colline «Tra Langa e Monferrato» di cui fanno parte, oltre Canelli, i centri di Calosso, Castagnole Lanze, Coazzolo, Costigliole, Moasca e Montegrosso. Gli agenti, una decina, coordinati dal comandante Sergio Canta, hanno effettuato controlli stradali. Sono [redacted] elevate 427 contravvenzioni [redacted] autovelox di cui 205 a Costigliole e 133 a Canelli. Una ventina le multe per rumori molesti; altrettante quelle per velocità pericolosa; mentre sono stati 25 i motociclisti multati perché non indossavano il casco. E solo a Canelli [redacted] state elevate una decina di contravvenzioni nei confronti di scooteristi che trasportavano un passeggero su di un motociclo non omologato. [fi. l.]

[redacted]

### In frazione Santo Stefano si amplia la piazzetta

Sarà ampliata la piazzetta di frazione Santo Stefano, accanto alla chiesa: il Comune ha deciso di acquistare l'appezzamento di terreno adiacente per realizzare parcheggi, campo da bocce e zona giochi per bambini. Tra gli altri lavori pubblici dell'ultimo periodo, il Comune ha anche avviato l'ampliamento del [redacted]ro della frazione, con un intervento di circa 60 mila euro. [e. ca.]

VILLANOVA

### Nell'isola pedonale si cambia la pavimentazione

Novità nell'isola pedonale. Negli ultimi tempi sono state molte le lamentele soprattutto per il tipo di pavimentazione, pietre e ciottoli di fiume, che renderebbero disagevole camminare. Ora l'amministrazione si appresta ad intervenire, con la sostituzione dei ciottoli [redacted] materiali differenti: presumibilmente porfido. Si prevede una spesa di circa 12000 [redacted] per la posa del nuovo materiale. [g. al.]

# Al tuo macellaio chiedi di più!

## Il marchio Carni Bovine Certificate valorizza la qualità delle carni prodotte in Piemonte e tutela i consumatori. Allevatori e Macellai che utilizzano il Marchio seguono precise regole e si sottopongono a specifici controlli del Servizio Sanitario Regionale.

ALLEVATO IN PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

# CARNI BOVINE CERTIFICATE

Marchio istituito con Legge Regionale 38/98

**ALCUNE DELLE MACELLERIE ADERENTI:**

| | | |
|---|---|---|
| **ASTI** | ▪ LA BOTTEGA DI ASSOCIATI 5 | *VIA TORCHIO 47* |
| **ASTI** | ▪ LA MONFERRINA CARNI SOCIETA' COOPERATIVA. | *VIA GRASSI 6* |
| **ASTI** | ▪ STELLA MARKET FORTINO | *STRADA FORTINO 132* |
| **MOMBERCELLI** | ▪ MAZZETTI MARISA E C. SNC SUPERMERCATO DESPAR | *VIA MARCONI, 20* |
| **MONASTERO BORMIDA** | ▪ BASSA LANGA DEI F.LLI MERLO | *VIA GRASSO, 1* |
| **MONCALVO** | ▪ DA ALE IL MACELLAIO | *VIA XX SETTEMBRE,4* |

**L'elenco completo delle macellerie ▪ dei ristoranti lo trovate su:**
**www.asprocarne.com**

AGRIPIEMONTE CARNE
Cso Vittorio Emanuele II, 58
10121 Torino
Tel. 011.562.93.08

REGIONE PIEMONTE

Realizzato ▪ il concorso finanziario della Regione Piemonte, Assessorato Ambiente, Agricoltura e Qualità

Via Silvio Pellico, 10
10022 Carmagnola (To)
Tel. 011.971.53.08

AL «S. SPIRITO» RISOLTO IL CONTENZIOSO SU MALATTIE INFETTIVE. IL PRONTO SOCCORSO SARA' SPOSTATO. IN ARRIVO UNA NUOVA TAC

# Asl di Casale in pareggio tra le critiche

## Il sindaco di Valenza: enti locali poco coinvolti nelle scelte

### Il centrosinistra accusa

## «Patto fra aziende sanitarie impedirà agli astigiani di farsi curare ad Acqui»

ACQUI TERME

In una conferenza stampa che si è tenuta ieri pomeriggio nella sede del Comitato cittadino delle forze politiche del centrosinistra, sono state rese note alcune di quelle che tecnicamente vengono definite «azioni di Quadrante», che i direttori generali delle Asl piemontesi dovranno mettere in atto in tempi relativamente brevi. E ce n'è una che ha suscitato particolare preoccupazione in quanto toccherà da vicino le popolazioni delle Valle Bormida astigiana che hanno avuto sempre quale punto di riferimento per ragioni di logica e comodità l'ospedale della città termale.

«Nel progetto denominato tecnicamente A6, che vede quali responsabili i dottori Antonio Di Santo e Mario Pasino, direttori generali rispettivamente dell'Asl 19 di Asti e dell'Asl 22 di Acqui, Novi e Ovada, viene evidenziata un'eccessiva mobilità dei residenti del Distretto di Asti Sud verso Acqui, con una conseguente insufficiente saturazione dell'ospedale di Nizza - spiega Domenico Borgatta, capogruppo in Consiglio comunale di centrosinistra -. Il progetto prevede, spiegato a chiare lettere, una riduzione dei flussi di mobilità dal Distretto Asti Sud verso l'ospedale di Acqui mediante l'ottimizzazione dell'utilizzo delle strutture e la ridistribuzione delle eventuali risorse in esubero.

Un fatto che determinerà numerose proteste da parte degli abitanti dei Comuni della cosiddetta Langa Astigiana, a cavallo tra la Valle Bormida e la Valle Belbo, che dovranno rivolgersi necessariamente alle strutture ospedaliere dell'Asl 19. Un modo come un altro, si commenta nel centrosinistra, «per depotenziare ulteriormente l'ospedale della città termale, il cui bacino naturale è costituito da tutta la valle Bormida».

Un chiarimento sul questo progetto potrebbe giungere dall'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, che ha annunciato una sua visita nell'Acquese nei primi giorni di novembre per incontrare i sindaci. [g. l. f.]

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

Il manager Carlo Tabasso aveva anticipato che il bilancio dell'Asl 21 sarebbe stato in pareggio e ora che al 30 settembre le perdite sono solo di 700 mila euro, previsioni di ulteriori riduzioni, «si può guardare a questo traguardo con tranquillità». Il lo ha annunciato alla Conferenza dei sindaci, l'altra sera, sottolineando che i quadri rappresentati dall'Asl 21 e dall'ospedale S. Spirito «sono più che positivi sia in termini di efficienza dei reparti, di appropriatezza, di sinergie avviate altre strutture, di lotta agli sprechi».

Parecchi sono stati gli interventi inseriti in «Piano di attività» che, secondo Roberto Bergonzo, presidente della Conferenza dei sindaci, viene sostanzialmente rispettato. Così è stato risolto un contenzioso per Malattie infettive, ai terminato: con una spesa di circa 100 mila euro vi si potranno rilocalizzare Gastroenterologia e Pneumologia. Terminato il nuovo reparto di Otorinolaringoiatria e Oculistica, che verrà dotato di nuove attrezzature. Il ottobre, poi, ci sarà l'inaugurazione del nuovo reparto di Oncologia, con uno spazio raddoppiato. Anche Traumatologia una spesa «in economia» di circa mila euro sarà migliorata. La bonifica dei tetti in amianto è stata terminata all'ospedale e è a buon punto in via Palestro. Per le attrezzature è investito 1 milione di euro e un altro milione circa servirà all'acquisizione di una Tac dell'ultima generazione. Partirà a novembre lo screening la mammografia, mentre il progetto per il prevede uno spostamento provvisorio del Pronto soccorso nell'attuale Otorinolaringoiatria.

L'ospedale casalese «Santo Spirito» e il commissario Carlo Tabasso che è alla guida dell'Asl 21 di Casale e Valenza

«Si è vicinissimi alla firma di accordo con i medici di base, per migliorare i sul territorio» ha aggiunto Tabasso. Ma è stato proprio sul territorio che si sono appuntate le maggiori critiche, sia di Bergonzo, «perché i medici di base sono l'elemento-chiave del sistema», sia soprattutto di Germano Toselli, sindaco di Valenza, che ha insistito sullo scarso coinvolgimento dei sindaci nei ti decisionali: «La Provincia, proprio come rappresentanza di un vasto territorio, sta elaborando un piano da contrapporre a quello regionale» e i medici di base andrebbero coinvolti di più, mentre a volte non conoscono nemmeno il paziente. Inoltre, «nessuna nuova legge regionale ha previsto i tagli o gli accorpamenti ventilati».

Il sindaco di Casale, Paolo Mascarino, ha chiesto chiarimenti sulla logica dei Quadranti e sui processi di integrazione tra Asl di Alessandria e ospedale di Casale e il commissario ha risposto che un buon progetto di integrazione sta già attuando a costo zero tra i reparti di Dermatologia di Casale e di Fisiatria di Alessandria: i primari un giorno alla settimana prestano servizio nell'altra città.

IERI UNA DELEGAZIONE MONFERRINA ALLA CAMERA

# Ricostruzione post alluvione portavoce sarà proprio Viale

## Il presidente della commissione Bilancio ha promesso modifiche alla Finanziaria. Servono 10 milioni di euro

CASALE MONFERRATO

Il sindaco Paolo Mascarino e il vicesindaco Ettore Coppo (con i sindaci di Balzola, Morano e Trino e con Gianfranco Bergoglio in rappresentanza dei Comitati degli alluvionati) hanno portato da Roma assicurazioni alla disponibilità a «rifinanziare il capitolo della Finanziaria che riguardava l'alluvione 2000». Questi almeno sono stati gli impegni presi dal presidente della Commissione V della Camera (Bilancio, Tesoro e Programmazione), il leghista Giancarlo Giorgetti, al vertice organizzato dai deputati del Polo Eugenio Viale e Renzo Patria e dalla dissina Silvana Dameri.

L'On. Giancarlo Giorgetti

Al termine dell'incontro, il senatore Viale si è impegnato a farsi portavoce delle istanze dei Comuni alluvionati direttamente al sottosegretario Vegas, impegnandosi a concordare al più presto un incontro.

A due esatti dalla disastrosa alluvione, al Piemonte ancora necessari circa 450 milioni e al Casalese circa milioni di euro (sono stati infatti finanziati solo il 50% degli interventi di ricostruzione), «perché - dice il sindaco Mascarino - nella precedente Finanziaria non furono stati fondi sufficienti». La delegazione, che era accompagnata dagli onorevoli Viale, Dameri, Rosso e dal cu Crosetto, comprendeva una rappresentanza della Regione attraverso Beniamino Napoli, che ha avanzato richieste anche gli alluvionati del 2002, suscitando un certo stupore negli altri presenti al vertice. La logica sarebbe infatti di pensare prima agli alluvionati del 2000, che finora hanno ricevuto contributi pari a circa il 60% del danno subito e a cui era stato promesso che il saldo sarebbe avvenuto nei primi mesi del 2003.

D'altro canto, la Regione, a cui sono stati stanziati 400 miliardi di lire con la precedente Finanziaria, pur ora ha passati al Casalese 140.

E' Gianfranco Bergoglio a ribadire che pur avendo portato avanti opere di ringrossso e rafforzamento degli argini, ancora molto resta da fare per raggiungere un livello di sicurezza accettabile, dato che persistono rischi idraulici, la cui diminuzione passa solo attraverso la realizzazione delle opere di seconda fase inserite nel Piano stralcio per l'assetto idrogeologico. Una richiesta forte rivolta ai parlamentari dagli alluvionati è quella di non votare la Finanziaria fino a quando non vi saranno inserite le risorse necessarie alla ricostruzione. «Se ciò non avvenisse, dovrebbero dimettersi in massa». [L. n.]

PROSEGUE IL RECUPERO DELLA STRUTTURA, ALTRI INTERVENTI PREVISTI NEL 2005

# Pannelli per l'antica Loggia

## Serviranno per mostre e iniziative culturali

OVADA

Dopo i lavori di restauro della Loggia di San Sebastiano, che hanno permesso l'adeguamento alle norme di sicurezza della più antica struttura della città, mettendola «in condizione di ospitare manifestazioni pubbliche, gli interventi del Comune per renderla sempre più funzionale a iniziative culturali di vario genere.

In questo quadro, si inserisce la recente decisione di attrezzare il locale pannelli espositivi adeguati alle caratteristiche dell'ambiente: l'architetto Giuseppe Merlano, di Novi, ha predisposto il progetto che ha ottenuto parere favorevole parte della Sovrintendenza. Merlano ha previsto un'attrezzatura espositiva di base, in modo che possa essere integrata con elementi speciali per dare risposte in caso di esigenze particolari. E' struttura completata da pannelli in multistrato ad alta resistenza, bordati da elementi in alluminio per proteggere i singoli elementi e per migliorare la tenuta del multistrato stesso. Una caratteristica importante è di essere facilmente montata e smontata nonché immagazzinata nello stesso locale, in modo da evitare trasferimenti in occasione di manifestazioni che non ne richiedano l'utilizzo.

La Loggia di San Sebastiano è la più antica struttura architettonica di Ovada. E' stata adeguata alle norme di sicurezza ma c'è ancora molto da fare per il recupero della facciata e degli affreschi

Complessivamente la spesa sarà di circa 17 mila euro, che il Comune aggiungerà ai soldi già spesi per gli altri sostanziali interventi, importanti perché hanno reso agibile il locale.

Ma ancora molto da fare, come il recupero di affreschi all'interno o il rifacimento della facciata. In proposito, il programma triennale dei lavori pubblici prevede un altro importante intervento per la Loggia di San Sebastiano, ma solo nel 2005. [r. bo.]

FALLIMENTO DELL'AZIENDA «VISCONTI FRANCESCO»

# All'asta a Rocchetta terreni ed immobili

ROCCHETTA TANARO

Giovedì 18 novembre al tribunale di Asti saranno messi all'incanto gli immobili rientrati nel fallimento della ditta «Eredi Visconti Francesco» di Rocchetta Tanaro.

Il provvedimento stato adottato nel 1992 «per un importo - dice Giuseppe to, curatore della pratica - di circa 12 miliardi di vecchie lire». I lotti proposti tredici. Gli interessati devono depositare le proprie offerte entro il 15 novembre alla cancelleria fallimentare del tribunale astigiano. Salvo rialzi d'asta con l'incanto si dovrebbe coprire il crack finanziario per più di 2 milioni di euro (circa 4 miliardi delle vecchie lire).

La vendita si articola in due grossi tronconi: terreni agricoli e fabbricati. Il primo è composto da due blocchi il 50 per cento di una tenuta di circa 60 ettari a Voltaggio in provincia di Alessandria, ed un altro di dimensioni analoghe a Rocchetta Tanaro. In appezzamenti di minore estensione altri tre ettari tra Rocchetta e Cerro Tanaro. L'altro grosso blocco di vendita riguarda le abitazioni: dalla villa e cascina in frazione Mogliotti sempre a Rocchetta Tanaro ad altre costruzioni in paese.

Si conclude così una storia iniziata ad inizio degli anni Settanta quando Franco Visconti mise in piedi il impero economico.

Un ventaglio di attività che spaziava in più settori: comprendeva il commercio di sementi e cereali, e l'allevamento di capi di bestiame. La stalla della cascina Bellaria a Rocchetta poteva contenere oltre 1500 capi bovini. Dopo la morte di Visconti nell'estate del 1963, l'azienda era passata in mano alla moglie Franca e ai figli Pietro, Luigi e Maria Teresa. [gi. m.]

ACQUI, PROGRAMMATI LAVORI SULLE EX STATALI

# Emergenza viabilità verso una soluzione

ACQUI TERME

In un incontro tra alcuni sindaci dell'Acquese e l'assessore provinciale alle Viabilità, Paolo Filippi, sono stati evidenziati i principali punti di criticità esistenti lungo le strade ex statali ora di competenza provinciale.

«Tra i problemi presi in c'è stato in primo luogo quello relativo al transito dei mezzi pesanti in zona Bagni e nel centro abitato di Visone - spiega il sindaco di Acqui, Danilo Rapetti -. La soluzione che verrà adottata è quella di ampliare la carreggiata dalla strada provinciale che collega Pontechino a Rivalta Bormida. La Provincia ha compreso questo primo intervento nei cosiddetti "punti neri", cioè punti ad alto rischio, e ha già ottenuto le risorse derivanti dai trasferimenti dello Stato alla Regione e quindi alla Provincia pari a 774 mila e 700 euro, cioè un miliardo e mezzo di lire».

«L'assessore Filippi - aggiunge Rapetti - ha dato ampie assicurazioni che integrerà con fondi della Provincia i costi residuali per la realizzazione di quest'opera, che si aggirano su altri 3 miliardi di lire».

Tra gli altri punti di criticità individuati durante il summit dei sindaci dell'Acquese vi sono quelli relativi al ripristino della carpata del ponte sul Bormida dell'ex statale 30 di regione Domini nel Comune di Terzo (l'importo dei lavori si aggira intorno ai 185 mila euro), la realizzazione di una rotatoria all'incrocio tra l'ex statale e la provinciale 230 sempre nel Comune di Terzo (costo 280 mila euro), la costruzione di una serie di protezioni di caduta massi lungo le ex statali 334 Sassello, 456 del Turchino e 30 della Valle Bormida un valore di circa 535 mila euro, manutenzione straordinaria di una di ponti dell'ex statale 30 nel territorio Comune di Spigno per un valore di 275 mila euro.

Inoltre, si sta valutando di agevolare il collegamento con l'ex statale 334 del Sassello e l'ex statale 30 di valle Bormida con il rifacimento del ponte in ferro sull'Erro ad Arzello di Melazzo. Quest'ultimo intervento determinerà l'alleggerimento del traffico pesante sul ponte Carlo Alberto. [g. i. f.]

TRA LE INIZIATIVE IL PREMIO «RINALDO CAROSIO»

# Ovada, l'impegno Lions per i disabili e gli studenti

OVADA

Anche per il 2003 le linee guida dell'attività del Lions club di Ovada presieduto da Claudio Palli centrate su disabili e giovani. E' infatti programmata per il 25 maggio la 4ª edizione del «Meeting polisportivo» per disabili, che si svolgerà al Geirino e nell'ambito del quali sono previste anche prove ufficiali del campionato italiano.

Un altro importante impegno che si sono assunti i soci di Ovada del Lions è quello riguardante le attrezzature per lii da mettere a disposizione della piscina che il Comune ha in programma di costruire al Polisportivo del Geirino e per la quale a breve dovrebbe partire la gara di appalto.

Rinaldo Carosio

Altri interventi dei Lions per il prossimo anno sono previsti nel settore della scuola.

Agli alunni medie sarà proposto il concorso «Un poster per la pace» con elaborati grafici che abbiano come tema «la pace». Nelle elementari, in collaborazione con l'Agenzia delle entrate, svolte iniziative per rendere consapevoli gli alunni dell'importanza di essere corretti contribuenti, mentre per gli studenti delle superiori sarà realizzata un'azione sul pericolo del fumo.

Fra le altre iniziative, il premio «Rinaldo Carosio» istituito per ricordare il collega immaturamente scomparso, e la cerimonia dell'«omaggio del tricolore», che si ripete da alcuni anni con una solenne manifestazione. [r. bo.]

NASCE UN CENTRO PER LO STUDIO DELLE PIANTE

# A Castelnuovo D. Bosco si visiterà la «Xiloteca»

CASTELNUOVO DON BOSCO

Costruire, in piccolo, il «pianeta albero»: un luogo al chiuso dove studiare gli elementi che compongono una pianta (radici, foglie, rami, corteccia, fiori, frutti), il habitat naturale e tutto ciò che, nei libri di scienza o di letteratura, ne hanno raccontato l'esistenza. E' il progetto ambizioso a cui sta lavorando l'Ecomuseo Basso Monferrato Astigiano in collaborazione con il Comune.

La «Xiloteca» (questo il nome della futura struttura) nascerà nelle ex scuole elementari Morialdo, edificio d'inizio Otto- ora sede della Pro loco. I lavori di restauro, progettati dallo studio Bardini e Morra di Asti, stanno terminando. Venerdì l'Ecomuseo illustrerà il progetto nell'incontro pubblico ospitato, alle 21, nell'Ala di piazza Don Bosco; saranno raccolti suggerimenti e proposte.

Il piano prevede la creazione di laboratori scientifici-didattici, nel seminterrato, per esplorare gli aspetti fisici, biologici e morfologici che compongono gli alberi: spazio attrezzato a disposizione di bambini e adulti. Il primo piano sarà dedicato a mostre sul tema del bosco, il secondo ospiterà la biblioteca regionale sugli alberi e il loro ambiente. Non mancheranno, nel piano di attività della "Xiloteca", convegni, performances artistiche, visite nei boschi (in una zona fortunatamente ancora ricca di polmoni verdi) e in altri punti collegati «per sintonia»: il museo degli strumenti per la lavorazione del legno a Pino d'Asti, la «Foresta che canta» di Piovà Massaia, il Meleto di Vezzolano.

Ad arricchire la serata di venerdì, con leggende e curiosità sugli alberi, lo spettacolo gratuito dei cantastorie Daniele Contardo e Giovanni Tufano accompagnati contrabbasso da Andrea Marchesini. [l. n.]

LA RASSEGNA APRE DOMANI. OMAGGIO ALLA TRIFOLA ANCHE IN INGHILTERRA

# Le cene al tartufo in Monferrato

## Sino al 29 novembre in noti ristoranti astigiani e alessandrini

MONCALVO

Doppia vetrina per il tartufo: a un top-restaurant inglese, il «Lanterna Ristorante» di Scarborought, abitualmente frequentato dall'attore Michael Caine dal musicista Tim Rice, inaugurerà le «Diciassettesima Rassegna della cucina al tartufo bianco di Moncalvo e del territorio Monferrino», patrocinata dall'Accademia Italiana della Cucina. Per tutto il mese il locale, gestito nel North Yorkshire dal moncalvese Giorgio Alessio e dalla moglie Rache), proporrà a 111 euro un menù a base di ufi e di specialità monferrine aperto aperitivo di «Bugie salate rosmarino e tartufi» battezzato «Nino Cerrato», in omaggio all'82enne re dei trifolao monferrini.

In Monferrato, invece, avvierà la serie delle cene la Locanda del Sant'Uffizio di Cioccaro di Penango, (domani - prezzo euro telefono 0141-916.292). Seguono: Canestrello d'Oro di Cinaglio (19/10 prezzo 62 euro- 0141-209.191); Ai Cavalieri del Monferrato di Rosignano Monferrato (25/10 -

Tartufi protagonisti dell'autunno a tavola

67,50 euro - 0142-488.792); Universo di Montaldo di Cerrina Monf. (26/10, prezzo - 55 euro - 0142-941.123); La Bela Rosin di Moncalvo (31/10 - 60 - 0141-916.098); Ciabot Grignolin di Calliano (2 novembre - 50 euro - 0141-928.195); Natalina e l'Albergotto di Grazzano (8/11- 62 euro - 0141-925.165); Le Terre Rosse San Maurizio di Conzano (9/11 - 38 euro - 0142-925.285); Dal Casot Castell'Alfero (9/11- euro - 0141-204.118); La Braja di Montemagno (15/11- 67 - 0141-653.925); Il Bagatto di Grazzano (15/11- 57 euro - 0141-925.110); Roma di Ottiglio (16/11, prezzo 47 euro - 0142-921.501); Lanterna Blu di Gaminella di Mombello (22/11- 55 euro - 0142-944.120); Il Cunicolo di Cunico (23/11- euro - 0141-906.060); Il Tufo, Il Gufo, Il Tartufo di Frassinello (29/11, al costo di 55 euro - 0142-928.207). [g. pr.]

Slow Food®

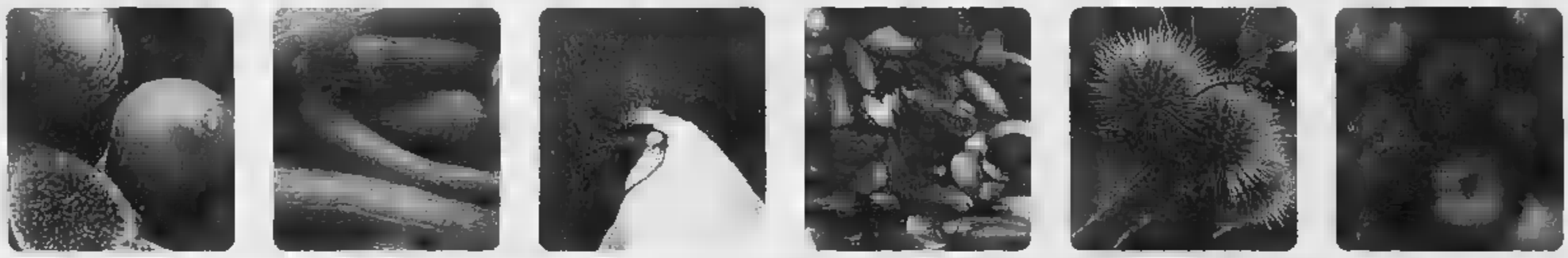
REGIONE PIEMONTE

# SALONE DEL GUSTO

## TORINO

**Lingotto Fiere 24-28 ottobre 2002**

**www.slowfood.it**



SPONSOR UFFICIALI

WIND · De Cecco · LAVAZZA · Parmigiano Reggiano · T18

Grazie al contributo dei Concessionari - prezzi chiavi in mano IPT inclusa - con permuta di un usato anche catalizzato almeno coetaneo alla prima del 1/1/1996

nuovi motori ■ benzina 16V da 80 CV e turbo diesel common rail 1.4 TDCi, impronta a terra più grande della sua categoria, per una grande tenuta di strada ■ una stabilità impeccabili. Sicurezza dell'Intelligent Protection System, che prevede ABS con EBD e fino a 6 airbag.

nuova fordfiesta ■ porte

▪ Motore 16V da 80 CV Euro 4 • ABS con ■ • 4 airbag ▪ **Climatizzatore**

| | | |
|---|---|---|
| Incentivo statale | € | 650 + |
| ecoincentivo Ford | ■ | 1.300 = |
| vantaggio per il cliente | € | 1.950 |

**solo fino al 30 settembre**

**€ 10.950**

**Continuano gli ecoincentivi Ford anche per le vetture catalizzate.**

**Inoltre fiesta 1.4 TDCi ■ climatizzatore, ABS, EBD, 4 airbag + 1.000 euro**

**Perosino**

Ford

■ CASALE, 321 • **ASTI** - Tel. 0141 27.15.87 (4 linee r.a.) - **RICAMBI:** Tel. 0141.477164 - **OFFICINA:** Tel. 0141.476350

| I NOSTRI ■ VENDITA: | ACQUI TERME Via Casagrande 102 | CANELLI ■ Risorgimento 47/32 | ■ Fraz. Valenzani | CASTELNUOVO D. BOSCO Piazza Dante ■ | NIZZA MONFERRATO Corso Asti 143 | MOTTA DI COSTIGLIOLE Viale Don Sonaglia 6 | SAN DAMIANO D'ASTI Via ■ Martino 18 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|

IL VOTO NELLO STABILIMENTO DI ALBA. IL GRUPPO DOLCIARIO IN SVEZIA A «PIEMONTE INTERNAZIONALE»

# Intesa Ferrero, «sì» dai lavoratori

## Ma il 20% dell'assemblea respinge l'integrativo

**Giuseppina Fiori**

ALBA

I lavoratori dell'industria dolciaria Ferrero dello stabilimento di Alba hanno approvato l'ipotesi d'accordo del contratto integrativo aziendale. Alle assemblee hanno votato, con scheda segreta, 1397 dipendenti — 1028 «sì» pari al 73,5% e — «no» pari al 20%. Sono stato 70 le schede bianche, — quelle nulle (circa il 6%). L'ipotesi — contratto — già — approvata — lavoratori dello stabilimento di Pozzuolo Martesana (Milano), mentre si attendono i risultati dei reparti del Sud.

Per quan— riguarda Alba i sindacalisti territoriali Claudio Risso (Cisl), Andrea Brignolo (Uil) — Walter Crespo (Cgil) han— espresso soddisfazione per l'esito della votazione. Claudio Risso ha aggiunto: «Il dissenso che alcuni hanno espresso serve al sindacato da stimolo, a fare sempre meglio. Siamo soddisfatti della partecipazione — voto e della stragrande risposta positiva che ha avuto l'accordo, il migliore tra quelli siglati — oltre dieci anni. Per Alba — determinante il ruolo centrale che viene riconosciuto in fatto di investimenti e occupazione».

In città e non solo tra i dipendenti Ferrero, è stata accolta con favore la scelta dell'azien— di fare investimenti straordinari ad Alba per oltre — milioni — euro, che serviranno a realizzare tre interventi strategici: la realizzazione di una terza linea per l'Estathé, un significativo potenziamento della produzione di semilavorati per la preparazione della Nutella e l'allestimento di una nuova fase produttiva per la fabbricazione del modulo Estathé per «Snack & Drink». In sostanza viene investita ad Alba la metà dei 12 milioni di euro aggiuntivi che la Ferrero ha previsto per interventi nei quattro stabilimenti italiani. I 12 milioni di euro vanno ad aggiungersi ad altri investimenti per 35 milioni di euro che la Ferrero, in sede di informativa, —va dichiarato di voler destinare all'assetto industriale italiano per lo sviluppo (ricerca, nuovi prodotti, tecnologia innovativa).

Impegno significativo dell'azienda anche sul fronte occupazionale, considerando che i due terzi dei — nuovi posti fissi previsti nei prossimi anni saranno riservati ad Alba.

Intanto, da oggi al — ottobre, il gruppo dolciario, presente in Svezia con la «Ferrero Scandinavia» e la Fondazione Ferrero partecipano alle iniziative di «Piemonte Internazionale», una manifestazione organizzata a Stoccolma dalla Regione per pro— nei paesi scandinavi l'immagine piemontese — sue realtà culturali ed economiche. Al progetto collaborano l'Istitu— italiano di cultura a Stoccolma, l'Ambasciata italiana in Svezia, il ministero e l'Istituto italiano per il Commercio estero.

— Fondazione Ferrero, istituzione molto attiva nella vita culturale piemontese, nell'occasione farà conoscere alcune iniziative. In primo luogo saranno presentate le attività letterarie dedicate allo scrittore Beppe Fenoglio a cui sarà riservata una serata condotta dallo studioso Luca Bufano. Si terrà all'Istituto italiano di cultura di Stoccolma, dove verrà anche allestita una mostra fenogliana con pannelli e materiale fotografico dello scrittore albese, — cura del Centro ricerche e documentazione della Fondazione Ferrero. Saranno esposte le opere di Fenoglio e sarà allestita una mostra fotografica sulle Langhe, a cura del Gruppo fotografico albese. Fra gli eventi culturali, verrà presentata la collaborazione della Fondazione Ferrero con «Infinity Festival», Festival internazionale del cinema spirituale.

A «Piemonte — Stoccolma», che comprenderà wine-tasting — ristoratori, giornalisti e giornate enogastronomiche, partecipano anche l'Ente turismo, i Consorzi turistico — di tutela del barolo.

FERROVIA INTERROTTA DOPO LE CREPE IN GALLERIA

# Disagi per chiusura della linea Alba-Bra

ALBA

Continua il disagio dei viaggiatori e pendolari per l'interruzione della linea ferroviaria nel tratto Alba-Bra per cedimenti nella volta — galleria in territorio di Pocapaglia, al confine con Bra. E' un tunnel lungo — metri, chiuso venerdì scorso per motivi di sicurezza dopo che sono state riscontrate delle crepe e infiltrazioni d'acqua nella parte superiore. E' stato disposto un servizio sostitutivo con autobus, che porta i passeggeri da Alba a Bra e da Alba a Cavallermaggiore, per consentire di riprendere il treno per le varie direzioni. Ma gli intasamenti stradali, specie in questo periodo di Fiera — tartufo ad Alba, provocano spesso ritardi, — rischio di perdere — coincidenza — per i pendolari — — arrivare in tempo a destinazione.

Un disagio che non sembra pos— — — risolto entro breve tempo. L'Ufficio relazioni esterne del Gruppo Ferrovie — Stato ha detto che si sta procedendo all'appalto dei lavori, una procedura che dovrebbe concludersi entro fine mese. Sulla durata dei lavori non si fanno previsioni in quanto occorrerà verificare se si tratta soltanto di — — nel rivestimento della galleria o di un cedimento più serio che coinvolge — collina.

Si è così aggravata una situazione già difficile del servizio ferrovia— — stradale nell'Albese, sia per il trasporto viaggiatori, sia per le —. Dell'interruzione sulla ferrovia Alba-Bra si è parlato ieri nella riunione della giunta comunale. L'assessore Alessandro Felisseri dice: «Avevamo in programma un incontro con la direzione regionale delle Ferrovie per parlare di stazione, parcheggi e affronteremo anche questo problema. Chiederemo chiarimenti sulla situazione della galleria e garanzie per il futuro. Le aziende dell'Albese sono interessate — potenziamento del servizio Fs per le merci, oltre al trasporto persone. In queste condizioni diventa difficile fare — programmi». La linea, a binario semplice, è in attesa di — rinnovata ed elettrificata. [g. f.]

IN BREVE

**LA MORRA**

**Franco Piccinelli presenta «Con le radici al vento»**

Sabato, all'azienda vitivinicola «Beni di Batasiolo», in località Annunziata (ore 17), si terrà — incontro — lo scrittore Franco Piccinelli per la presentazione del suo ultimo libro «Con le radici al vento». Seguirà la degustazione di vini. [g. f.]

**— CAVOUR**

**Serata dedicata alla carne della — piemontese**

La delegazione di Alba dell'Accademia italiana della cucina organizza oggi, — castello, una serata dedicata alla carne della razza piemontese e albese nella «Giornata della carne bovina» (ore 20). Interverranno Alfredo Baratto, gastronomo — Gran maestro dell'Ordine dei cavalieri del tartufo e dei vini di Alba e l'esperto Gianni Remondino. [g. f.]

**ALBA**

**Karaoke a premi per la Festa dell'Unità**

La festa provinciale de L'Unità propone una serata «Canta che ti passa. Karaoke a premi» nel padiglione — bocciofila comunale di corso Nino Bixio (ore 21,30). [g. f.]

**—**

**All'auditorium Crb si parla di fondi strutturali europei**

Domani, all'Auditorium Crb (inizio ore 21), incontro organizzato — Lions Club Bra Host sui «Fondi strutturali europei: — opportunità per le imprese». Relatore Sebastia— Fumero, funzionario della Commissione — a Bruxelles; ingresso libero. [v. m.]

**BRA**

**Cade in cucina Cinquantenne grave**

Una donna, C.C., 50 anni, — — caduta nella sua cucina ed ha riportato gravi ferite. Dopo essere stata trasportata — «Santo Spirito», — stata trasferita ad Alessandria, dove è ricoverata con prognosi riservata. [v. m.]

**MONTA'**

**Colpito da infarto — ricoverato all'ospedale**

— sessantenne A.C., residente in frazione Lalone, è stato colpito da infarto mentre era — alla sua abitazione. E' subito intervenuto l'elisoccorso che l'ha trasportato all'ospedale albese. [v. m.]

**BRA**

**Non cambiano — rette dell'asilo comunale**

La Giunta ha deciso di non apportare variazioni alle rette del «nido» comunale: gli importi — (170,43 euro) e massimi (387,34 euro), tengono conto del reddito complessivo familiare dei precedenti 12 mesi. [v. m.]

NEL «CUORE» DEL CENTRO STORICO —

## «Battezzato» il — della chiesa di — Giuseppe

E' — inaugurato — restauro della chiesa di San Giuseppe, nel — del centro storico di Alba con il percorso archeologico realizzato sotto l'edificio. Sono intervenuti Roberto Carrato, presidente dell'associazione «Proteggere Insieme», che avviò l'iniziativa di recupero della chiesa, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, il sindaco Giuseppe Rossetto, l'architetto Mauro Rabino (ha curato il restauro), il presidente della Fondazione Cre Giacomo Oddero, rappresentanti della Soprintendenza per i Beni archeologici del Piemonte. La chiesa, sede del Centro culturale San Giuseppe, ospita fino al 10 novembre una mo— di mobili e arredi andini, nell'ambito dell'operazione Mato Grosso «Arte e carità». [g. f.]

— — «PREMIO GRINZANE CAVOUR»

## Bottiglie di barolo firmate — Sepùlveda — Conde

Ci avranno nel 2006 le prime bottiglie di barolo — etichetta «Premio Grinzane Cavour» firmata dagli scrittori Luis Sepùlveda e Alfredo Conde, ottenuto delle uve raccolte nella vigna storica, che fu — Camillo Ben— Conte di Cavour. — tratta di un cru sotto il castello di Grinzane che il Premio ha preso in gestione da quest'anno — l'impegno di coinvolgere, a rotazione, produttori della zona del barolo nella vinificazione. Per il primo anno è stata affidata a Gigi Rosso, nella cui — ina Colombetto si è svolta domenica la festa — avvio dell'iniziativa. Ogni anno saranno invitati scrittori — fame a dare il via alla vendemmia e firmeranno le bottiglie — barolo destinate a diventare oggetto di culto. [g. f.]

SCELTA DAL — MAESTRO

## — soprano di — Langhe alla Scala — Muti

**SALE LANGHE.** Sarà il secondo soprano nell'«Ifigenia» diretta da Riccardo Muti. E' il nuovo traguardo artistico — soprano Monica Tarone, scelta dal maestro in quel ruolo per l'inaugurazione della Sca— di Milano, il 7 dicembre. Un ruolo prestigioso per le venticinque— chiamate a Milano nei — scorsi dall'Accademia Lirica del Rotary International. E' stata diretta dallo — Muti nel maggio scorso nelle «Nozze — Figaro», — debutto ufficiale nel tempio della musica lirica italiana. Era — Milano per concorrere a una borsa di studio e partecipare a uno stage con Giuseppe Montanari, quando è stata sentita da — grande maestro. Dopo pochi giorni il prestigioso incarico artistico. [g. sca.]



Monica Tarone

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi — tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di — quotidiano come

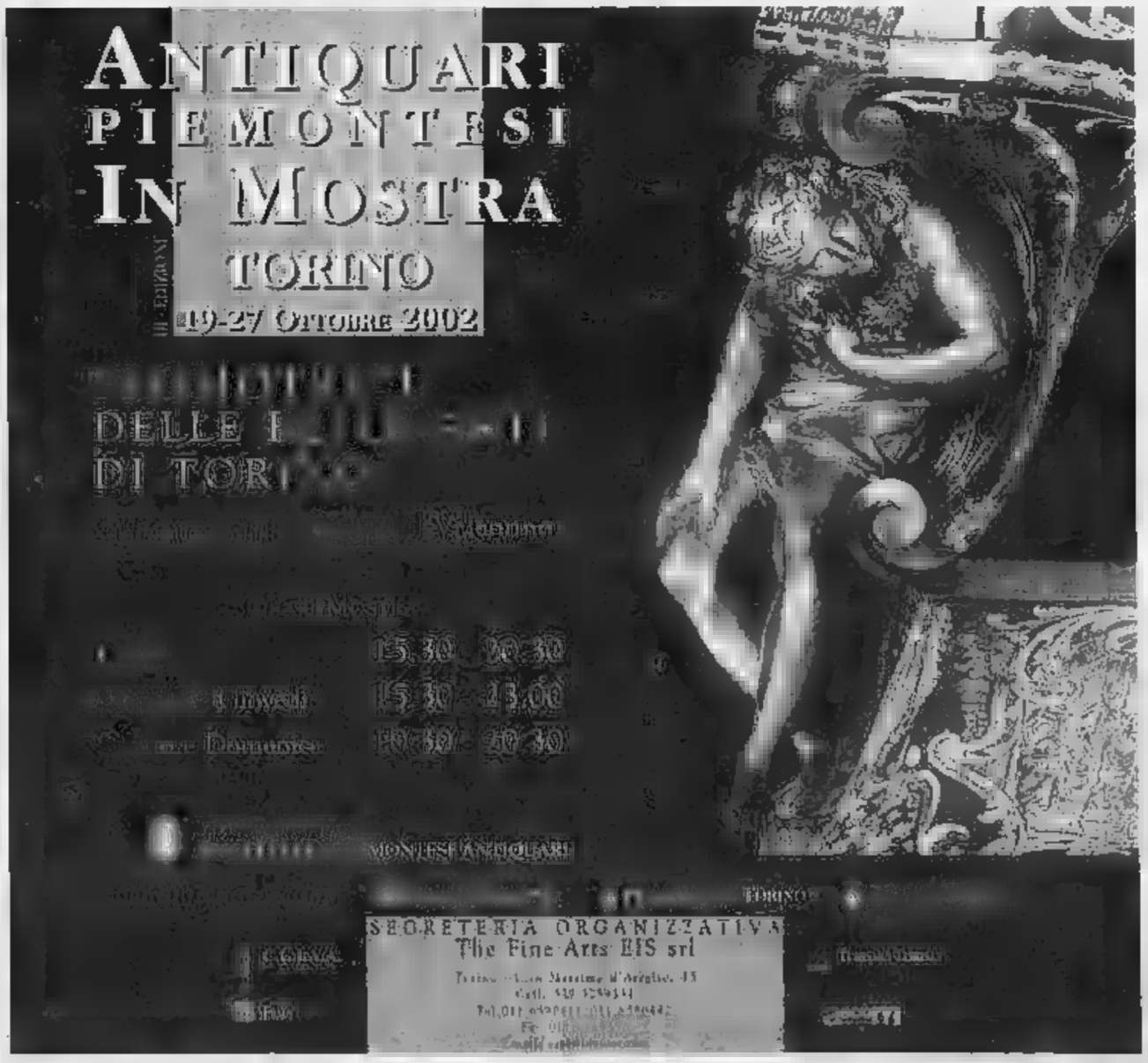
LA STAMPA

(Legge — del 8.10.1984 Art. 7)

0141 35.10.11

publikompass spa

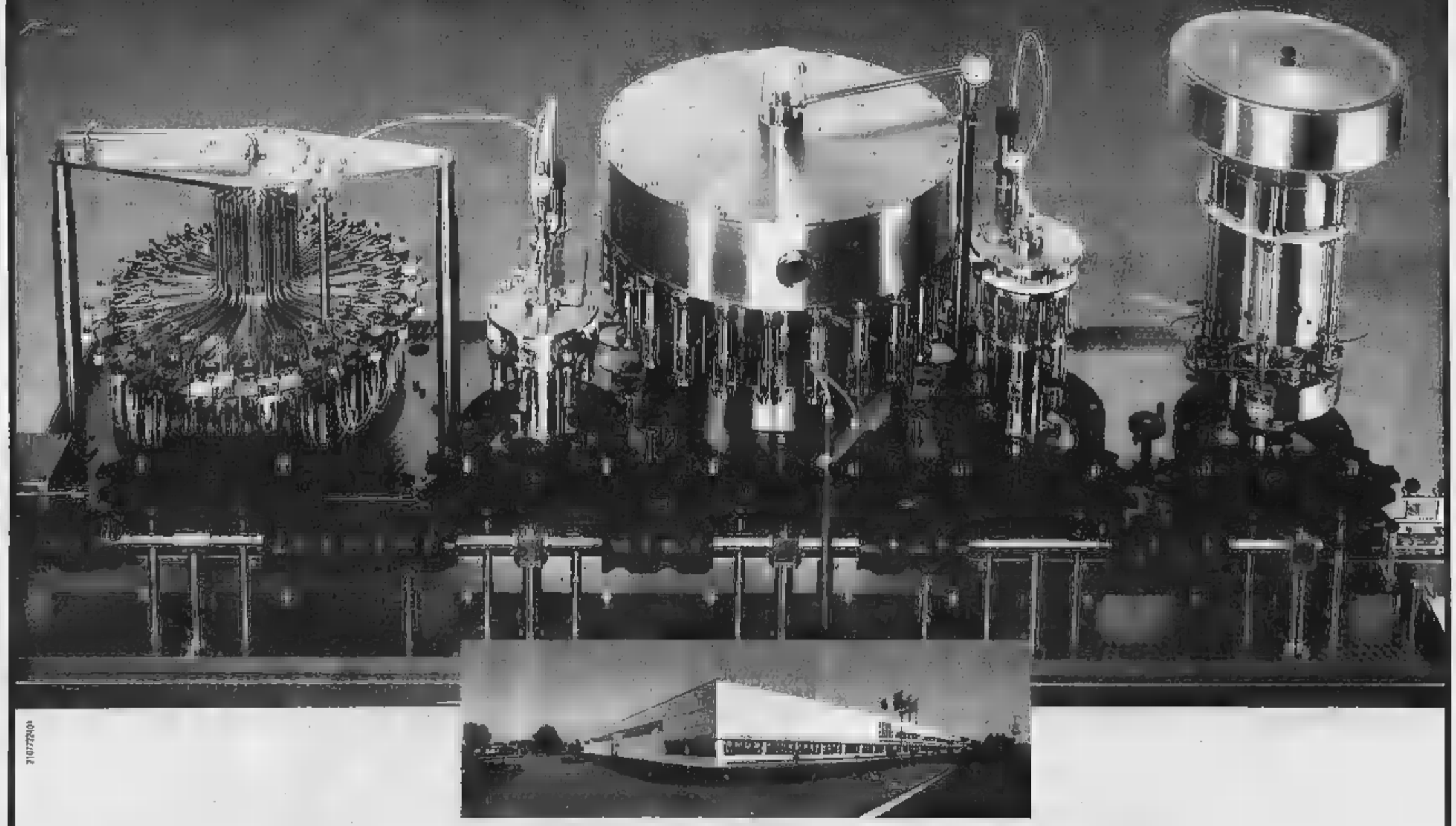
ASTI - Corso Dante, 80 - Tel. 0141.351011 - Fax 0141.356014



GAI

IL MONOBLOCCO PRIMO NEL MONDO

# Il vino DOC va forte



GAI - CERESOLE D'ALBA (CN) ITALIA - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com

Paolo Marchisio

per la casa
www.alge.it

LA STAMPA
PAGINA 45 MERCOLEDÌ 16 OTTOBRE 2002

# NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

per la casa
www.alge.it

NEL SETTORE AGROALIMENTARE CUNEO HA SUPERATO PARMA E INSEGUE NUOVI TRAGUARDI

## «Sviluppo Italia cerca progetti»

In Piemonte solo una domanda dall'Alessandrino
Il sottosegretario Delfino: «Importanti iniziative»

Da destra il sottosegretario Delfino, il presidente Dardanello e l'a. d. Massimo Caputi

**Gianni De Matteis**
CUNEO

I soldi per sviluppare il comparto agroindustriale ci sono, mancano invece i progetti ■ le richieste a «Sviluppo Italia» del ministero delle Politiche Agricole per accedere ai finanziamenti. Anche se l'istituto opera ■ cinque anni, in Piemonte è stata presentata finora una sola domanda ■ finanziamento da un consorzio alessandrino di Castelnuovo Scrivia.

Per sollecitare gli imprenditori ■ farsi avanti, lunedì si è svolto alla Camera di commercio un dibattito sugli interventi di «Sviluppo Italia» - che si presentava per la prima volta in Piemonte - a favore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. Sono intervenuti l'amministratore delegato Massimo Caputi e il direttore dello Sviluppo impresa Daniele Di Napoli, il sottosegretario Teresio Delfino e il dirigente ministeriale Nicola De Felice, oltre all'assessore provinciale Emilio Lombardi. Tra il pubblico i dirigenti dei sindacati agricoli, dell'Unione industriale cuneese, molti imprenditori e operatori del comparto che hanno poi animato la discussione.

I lavori sono stati aperti dal presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello, ■ quale ha esordito annunciando che «il distretto agroalimentare di Cuneo ha conquistato ■ primo posto in Italia distanziando Parma grazie ai suoi 45 prodotti con garanzia d'origine ■ i notevoli risultati ottenuti nell'esportazione».

Per facilitare i rapporti fra «Sviluppo Italia» e gli operatori piemontesi Dardanello ha detto che «entro ■ mese apriremo presso la Camera di commercio un apposito sportello ■ disposizione del pubblico che intanto può mettersi in contatto con Roma tramite internet».

Il sottosegretario Teresio Delfino, parlamentare cuneese, ha aggiunto che «con Sviluppo Italia ■ possono realizzare importanti iniziative agroalimentari utilizzando anche le opportunità offerte dalla tutela europea dei prodotti agricoli di qualità».

Massimo Caputi ha poi spiegato che «Sviluppo Italia» interviene sia partecipando in parte al capitale sia ■ prestiti agevolati ■ ■ fino ■ ■ ani, ■ che i progetti devono essere validi. Se lo sono, la pratica viene chiusa entro sessanta giorni dalla presentazione della domanda». L'amministratore delegato ha poi aggiunto che «sono esclusi interventi in aziende in ■ ■ sono privilegiati progetti validi che richiedono finanziamenti di almeno 4-5 milioni di euro, quindi di ampio respiro».

E' IL PRIMO IN ITALIA: GLI ALBERI VERRANNO PIANTATI DA ALUNNI E STUDENTI

## Un parco per i tartufi

S'inaugura domenica ad Acqui

ACQUI TERME

Domenica alle 10 nell'area verde di via Nizza si inaugura il primo parco italiano dedicato ■ tartufo. I promotori sono: Comune, associazione trifulau e proprietari piante da tartufo «Valli Bormida, Erro, Orba e Fondo Valle Acquese».

Spiega il presidente dell'associazione tartufai Dionigi Barbero: «L'iniziativa ■ nata da una stretta collaborazione tra la nostra associazione ed il Comune di Acqui per meglio far conoscere ■ tartufo. Per questo motivo abbiamo ricevuto in comodato dal Comune l'area verde di via Nizza all'interno della quale abbiamo piantato una serie ■ nuovi alberi che ci sono stati donati nei mesi scorsi dal presidente dei tartufai piemontesi Teresio Vaschetto».

Domenica pomeriggio alcuni ■ questi alberi verranno piantati all'interno del parco ■ alunni delle scuole elementari e medie, in quello che diventerà ■ laboratorio ambientale permanente che riprodurrà fedelmente il sottobosco. In mattinata è prevista una gara di ricerca al tartufo ■ i migliori cani e tartufai del Piemonte. ■ le sorprese non finiscono qui. Domenica mattina verrà presentata la «Porta tematica del tartufo».

Dice Daniele Ristorto, assessore ai lavori pubblici ed all'ambiente: «Grazie ad un finanziamento erogato dall'Unione Europea nell'ambito del Docup verranno realizzate lungo le principali vie d'accesso alla nostra città una serie di porte tematiche. Una di queste verrà dedicata al tartufo e sarà posta all'ingresso del parco di via Nizza. La porta avrà la funzione di accogliere e salutare i turisti quando entrano ed escono dalla città. Sarà quindi dotata di due simbolici battenti aperti che richiameranno il tartufo».

Nel parco di Acqui. Dionigi Barbero presidente dei tartufai

Accanto alla porta verranno realizzati spazi per la promozione turistica, la vendita del tartufo e di altri prodotti legati al territorio quali i vini doc e docg dell'acquese, i formaggi ed i prodotti termali. [g. l. f.]

## Frabosa Sottana si inchina alla regina del bosco

Nel weekend si svolge la XIV sagra con musica e spettacoli
La «Castagna d'Oro» premierà vip e campioni dello sport

**Paola Scola**
FRABOSA SOTTANA

Un tempo rappresentava il principale prodotto su cui poggiava l'economia domestica, la «cucina del povero» tipica delle vallate monregalesi. Per questo la gente di montagna è rimasta legata alla castagna, frutto del bosco che oggi è diventato pregio e finezza della gastronomia, ma anche protagonista di sagre, fiere e momenti di spettacolo, come accade a Frabosa Sottana.

Il paese della Val Maudagna, noto ■ le stazioni sciistiche di Prato Nevoso e Artesina, da quattordici anni dedica alla castagna una manifestazione che, accanto a mercato e degustazioni, si è distinta per una particolarità «inventata» dalla Pro loco: la «Castagna d'Oro» assegnata a vip dello spettacolo e campioni dello sport.

In questo weekend i frabosani ■ Mal dei Primitives fin ■ venerdì sera), poi Ricky Tognazzi, Simona Izzo, Tullio Solenghi e Massimo Giuliani che ■ sabato sera lo spettacolo presentato da Sandro Fedele. ■ Stefania Belmondo, Daniela Ceccarelli e Pietro Mennea, che domenica saranno a tavola, a Miroglio, insieme ai loro ammiratori e che, nel pomeriggio, riceveranno l'ambito premio insieme a Evelina Christillin. Un riconoscimento speciale sarà consegnato anche a personaggi che hanno dato lustro a Frabosa in vario modo: Giuseppe Grosso de La Stampa, Gabriele Aru del Coni e la promessa dello sci Giulia Siccardi. Lunedì ■ chiude con la musica di Franco Bagi■.

Anche Battifollo, in Valle Mongia, dedica una giornata alla regina del bosco. ■ le 9,30 ci sarà il convegno «Il castagno, ■ risorsa territoriale», ■ l'■ provinciale Emilio Lombardi, ■ tecnico Patrizio Michelis, il presidente dell'Associazione per la valorizzazione della castagna Edue Magnano, l'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio. Dalle 12,30 si svolgerà la 25ª Sagra della Castagna, con menù a base di prodotti tipici locali, musica, intrattenimenti e uno speciale annullo postale.

A CHIUSA PESIO

### Il pranzo del Re Marrone

■ Due giorni ■ «Festa del marrone» a Chiusa Pesio ■ Cuneese. Sabato alle 17 in piazza Cavour (dove ■ svolgeranno sotto un'area coperta tutte le manifestazioni) offerta di caldarroste e vin brulé e, alle 20, cena con polenta e contorni seguita da musiche e balli. Domenica alle 9,30 partenza della gara ciclistica di ■ bike, seconda prova Master Cup 2002, categoria cicloamatori, organizzata dall'Associazione sportiva Libertas di Cuneo. Alle 12,30 pranzo del Re Marrone (con la collaborazione dei ristoratori locali) e, per tutto il pomeriggio e la sera, degustazioni, musica, balli e cioccolata calda. In occasione della festa sarà distribuita ■ pubblicazione di 25 pagine, «La Valle Pesio» realizzata dal Comune e dal Parco Naturale con il patrocinio della Regione, della Provincia, della Camera di commercio, dell'Atl del Cuneese, degli operatori del commercio ■ valle e del Conitours. «Questo depliant - dice l'assessore comunale ■ Turismo e coordinatore dell'iniziativa, Armando Erbì - concretizza l'impegno collettivo ■ valorizzazione turistica della zona con la Certosa e le escursioni nel parco». (b. s.)

## A tavola nei santuari della cucina

Mombasiglio, presentate le giornate itineranti di degustazione

MOMBASIGLIO

Potrebbe capitare che il malgaro grazie al quale ■ produce il Castelmagno si rivolga al principe Alberto di Monaco, per spiegare la tradizione del grande formaggio della Val Grana. Potrebbe accadere, nell'ambito del nuovo progetto ■ Confcommercio, «Castelmagno, Barolo & Friends», presentato lunedì sera al castello di Mombasiglio. L'iniziativa è singolare, perché gli chef dell'associazione «Cuochi della Provincia Granda» prepareranno un menu ideale (e provocatorio), presentandolo nelle giornate itineranti di studio e degustazione, rivolte ai ristoratori.

I luoghi scelti ■ fra quelli «top» della gastronomia europea: «Corte Albertina» di Pollenzo, «Villa Carlotta» di Belgirate, «Cambio» di Torino e «Café de Paris» di Montecarlo, serata a cui parteciperà il principe Alberto. Nel menù, a fianco del grande formaggio della Val Grana e del re dei vini, ci sono anche gli «amici», prodotti enogastronomici di prestigio come patate ■ Entracque, salumi del Consorzio di Tutela, carni di Piemontese con marchio Coalvi, Raschera, Bra, Murazzano, frutta dell'Asprofrut marchiata Cuneo, biscotti di Pamparato, barbaresco e barolo chinato.

La presentazione ufficiale, con la prima delle degustazioni al castello di Mombasiglio, ha registrato la partecipazione delle autorità che hanno accordato il patrocinio all'iniziativa, che ha come braccio organizzativo l'Associazione Albergatori e Ristoratori ■. Fra questi Camere di Commercio, Provincia di Cuneo, Comunità Montana Valle Grana, Atl di Cuneo e Atr regionale, Fondazioni delle Casse ■ Risparmio di Cuneo e Torino, Consorzio degli Operatori turistici. «Un vantaggio nella scala nobiliare - ha detto il presidente dell'Atl cuneese Gianni Vercellotti - l'abbiamo già: presenteremo due ■ cuneesi a un principe monegasco». [g. soa.]

I tre cuochi impegnati nel progetto: Macario, Nasi e Pellegrino; a lato, formaggio castelmagno ©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

## Ristampato il volume del 1971 con cui è nata «Priuli&Verlucca»

**Gianni Martini**

I samaritani della roccia» il titolo che gli appassionati di montagna ricordano anche se era ■ entrato nella categoria degli «introvabili». Ora la «Priuli&Verlucca» lo ha ridato alle stampe per rispondere a tante esigenze: intanto le numerose richieste di lettori, quindi la memoria di di Cesare Ottin Pecchio, nato nel 1926 a Cogne e morto dopo aver lottato 25 anni ■ la malattia ■ inoltre per celebrare gli oltre trent'anni di attività editoriale con il primo libro che portarono in edicola, nel 1971.

■ samaritani della roccia» (145 pagine, tascabile, in vendi■ a ■ euro e 50 centesimi) sull'ultima di copertina è sintetizzato così: «propone episodi di salvataggio alpino (tragici o felici nella loro conclusione), ripubblicati a 25 anni dall'ultima edizione, cui si aggiungono ■ questa nuova edizione novelle brevi e notazioni spicciole. Pagine sorprendentemente vive, ricche, umanissime, che di rivelano l'uomo vero, quello, per intenderci, che, condizionato ma non assoggettato ■ male, ha vissuto interiormente in modo intenso e luminoso, riuscendo a cristallizzare nell'animo una inestinguibile giovinezza serena».

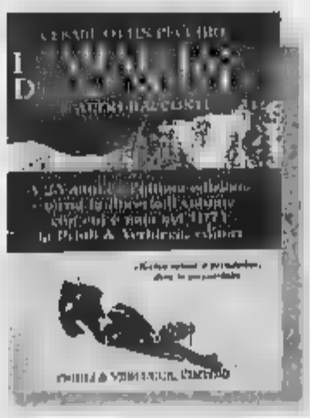
Sono racconti ■ cronaca, romanzati anche, sempre ■ tivanti, di una modernità sorprendente. Non fu un caso che nel «costruire» questo libro sia iniziata l'avventura editoriale della prestigiosa e piemontesissima «Priuli&Verlucca».

Dalla «Fondazione Ferrero» di Alba arriva un'altra preziosa pubblicazione. Si tratta di «Beppe Fenoglio - lettere - 1940-1962» curata da Luca Bufalo (di Firenze, insegnante universitario negli Stati Uniti), fra i più attenti studiosi dell'opera dello scrittore albese. Nell'introduzione sostiene: «Il fedele lettore che nel 1994 ha salutato con gioia la pubblicazione dei ritrovati "Appunti partigiani", proverà sicuramente piacere, ma forse anche delusione, nel vedere qui finalmente raccolte le lettere scritte ■ Fenoglio dall'anno della maturità liceale a quelli della sua maturità artistica (e quindi della morte "fiera ■ durissima", come ■ definì Giovanni Arpino). Piacere perché si tratta di testi in gran parte inediti nella loro interezza; delusione, per il numero probabilmente inferiore alle aspettative».

Di qui la prima «lettura» sul carattere dello scrittore Fenoglio che «non è stato un assiduo corrispondente; pochissime erano le sue amicizie al ■ fuori di Alba, e rare sono ■ le ■sioni epistolari per eccellenza, cioè i viaggi, che nella sua breve vita lo hanno portato lontano dalla sua città».

Stampato in mille copie numerate il volume è stato voluto dalla «Fondazione Piera, Pietro e Giovanni Ferrero», un ente morale che dal 1983 si occupa intelligentemente della promozione culturale non solo in terra di Langa.

giamar@lastampa.it



DOMANI AD ALESSANDRIA CON UNO «007» DELLE STORIE METROPOLITANE

## Dalle vipere volanti alle due Torri

Serata e libro sulle leggende di guerra dopo l'11 Settembre

**Mauro Facciolo**
■

Un «investigatore» che ha ■ ne campo d'azione le leggende. Non però quelle del passato, tramandate nei secoli. Invece, quelle leggende che qualcuno ha definito «metropolitane» e che spesso si sentono ■ nel bar o tra amici ■ storie vere o, di solito, inquietanti. Qualche ■ pio: i bimbi rapiti dagli zingari nei centri commerciali; l'elicottero che lancia col paracadute sull'Appennino contenitori ■ vipere; il coccodrillo che vive nelle fognature. E si potrebbe continuare fino alle leggende metropolitane nate (o riadattate) dopo l'attentato alle Torri gemelle.

Paolo Toselli, alessandrino di 42 anni impiegato in una grande azienda nazionale, da sempre ha la passione per il mistero. Da adolescente ha cominciato a occuparsi di ufologia e non ha più ■. Dodici anni fa, poi, ha fondato in città il Centro per la raccolta delle voci e delle leggende metropolitane, che opera or■ attivamente con una rete di ■ 200 collaboratori. «Proprio dopo l'attentato che ha scosso il mondo - commenta Toselli - sono fiorite, soprattutto su Internet, tantissime voci e leggende: chi non ha visto, ad esempio, l'ormai famosa foto di un giovane sulla terrazza di una delle Torri con sullo sfondo l'aereo che ■ per schiantarsi contro l'edificio?».

Paolo Toselli con le «vipere volanti»

Il ricercatore alessandrino ha dedicato anche un libro all'argomento, «11 Settembre. Leggende di guerra» (Avverbi edizioni). Se ne parlerà domani (alle 21) al Museo C'era una volta di Alessandria, in piazza Gambarina, in una serata dedicata proprio alle «Leggende di guerra» a cura di Danilo Arona (altro «cacciatore» di leggende e studioso di misteri) e ■ cui interverranno anche Alessandro De Filippi, Pierangelo Garzia e il direttore dell'Archivio di Stato, Gian Maria Panizza.

Intanto, prosegue la raccolta di voci e storie: possono essere segnalate al Centro per lettera, alla CP 253 di Alessandria, o per e-mail (ceravolc@tiscali.it). ■ può inoltre consultare il sito del Centro: http//leggende.club.it.

## STASERA AL CINEMA

### ALESSANDRIA E PROVINCIA

[redacted]

**[redacted]** Tel. 0131-252.644
**Pinocchio** Or.: 20; 22,30.
Sab. e Fest.: 16; 18; 20; 22,30
€ 6,70/5,20. Lun. [redacted]

**AMBRA.** Tel 0131-252.079
OGGI RIPOSO
Ore 20-22.20 Festivi: ore 16-18-20-22.20
€ 5,50/4,00 Lun. 4

**COMUNALE Sala Grande.** Tel. 0131-234 240
**People I know** Ore 20.15-22.20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22.20
€ 6,50-5 Lun. 4

**[redacted]** Forever Tel. 0131-234 240
**Pinocchio** Ore 20-22.20
Festivi ore 16-18-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

**CORSO.** Tel 0131-268 [redacted]
**Minority Report** [redacted] 18.30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,30-19.30-22,30
€ 6,70/5,15 Lun. 4.20

**GALLERIA.** Tel. 0131-252.112
**Heaven** Ore 20.15-22.15
Festivi ore 16.15-18,15-20.15-22.15
€ 6,70/5.20 Lun. [redacted]

**MODERNO.** Tel 0131-252.707
**Ipotesi di reato** Ore 20,20-22,25
[redacted] e Fest.: ore 16,20-18,20-20.20-22,25
€ 6.50/5,00 Lun. 4

**KRISTALLI - Sala Kubrick.** Tel 0131-349.321
**Asterix & Obelix** Ore 20,20-22.30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20.20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

**[redacted] - Sala Kurosawa.** Tel. 0131-349.321
**Johan Padan e la descoverta de le Americhe** Ore 20,30-22,30.
Sab. e Fest.: ore 16-17,30-19-20,30-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4.20

[redacted]

**ARISTON.** Tel. 0144-322.885
**Pinocchio** Ore 20-22,30
Festivi ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20/4,13

**CRISTALLO.** Tel. 0144-322.400
**Callas forever** Ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20.15-22.30
€ 6,20/4,13

[redacted]

**ROMA.** Tel. 0143-687 518
OGGI RIPOSO
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

[redacted]

**VITTORIA.** Tel 0142-452.291
**Pinocchio** Ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

[redacted]

**MACALLE'.** Tel 0131-585 001
OGGI RIPOSO
[redacted] € 4.

[redacted]

**IRIS.** Tel. 0143-321.472
**Magdalene** Ore [redacted]30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

**[redacted]** 0143-[redacted]
**Pinocchio** Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22.30
€ 6-4 Lun. [redacted] 5-3,50

[redacted]

**COMUNALE OTS** Tel. 0143-81.411.
**11[redacted]re 2001** Ore 21,15
Festivi ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mart. 5-3,[redacted]

**CINEMA TEATRO SPLENDOR** Tel. 0143-81.411
OGGI RIPOSO
Ore 20.15-22.15
Festivi: ore 18,15-18.15-20.15-22.15
€ 6-4 Lun. 3,50

[redacted]

**LARA.** Tel. 0143.82.805
**Pinocchio** Ore 20.30-22,30
Festivi: ore 15.30-17,30-20.30-22,30
[redacted]

[redacted]

**MULTISALA SOCIALE - Sala 1.** Tel. 0131-861.[redacted]
**Pinocchio** Ore 20-22,30
[redacted] e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

**MULTISALA SOCIALE - Sala 2.** Tel. [redacted].326
**Magdalene** Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

[redacted]

**CineTeatro SOCIALE.** Tel. 0131-942.276
[redacted] Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 6,20/4,65 Lun. 4,13

[redacted]

**ARLECCHINO.** Tel. 0383-648.124
[redacted],10-22,20
Festivi ore 14,10-16,20-20,10-22,20
€ 6,00/4,00 Lun. 4,00/3,[redacted]

[redacted]

**Medusa Multicinema.** Tel. 0383-889001
**Sala 1. Pinocchio**
Ore 15-17,30-20-22,30-0,55
**Sala 2. Pinocchio**
Ore 15.20-17,50-20.20-22,50
**Sala 3. Pinocchio**
Ore 14-16,30-19-21,30-0,00
**[redacted] Men in black 2**
Ore 14,45-16,40-18,30-20,25-22,20-0,15.
**[redacted] Ipotesi di reato**
Ore 14,10-16,20-18,25-20,35-22,40-0,45
**Sala 6. Possession**
Ore 14,30-18,40-22,55.
**Sala 6 People I know**
Ore 16,45-20,50-1,00
**Sala 7. Asterix & Obelix**
Ore 15,10-17 20-19,40-21,55-0,10.
**Sala 8. Minority Report**
Ore 14,15-17,05-19,40-22 35
**Sala 9. About a boy**
Ore 13,55-16-18,05-20,10-22,15-0,20
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi) € 7 feriali dalle ore 17.55 € 7,50 Sabato, [redacted] e festivi.

### ASTI E PROVINCIA

[redacted]

**POLITEAMA.** Tel. 0141-530.098.
**Pinocchio.**
Orario: 20; 22,30. Sab. 17.40; 20; 22,30. [redacted] 15,30; 17,40; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

**RITZ.** Tel. 0141-530.098.
**Minority report**
Orario: 19,30; 22,30. Dom. 16,30; 19,30; 22,30.
[redacted] 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

**NUOVO SPLENDOR.** Tel. 0141-595.040.
**The experiment.**
[redacted] 20; 22,30 [redacted] 15,30; 17,45; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

**LUMIERE.** Tel 0141-413.630.
**People I know.**
Orario 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

[redacted]

**BALBO.** Tel 0141-824.889.
[redacted]

[redacted]

**COMUNALE.** Tel. 0141-70.149.
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

**LUX.** Tel. 0141-702.789
RIPOSO

**[redacted] (DTS).** Tel. 0141-701.496.
**Conferenza prof. Antonino Zichichi**
Orario 19 Ingresso libero.

**MULTISALA. Sala Verdi.** Tel. 0141-701.459.
[redacted].

**MULTISALA. Sala Regina.**
[redacted]

**MULTISALA. Sala Aurora.**
RIPOSO.

SAN DAMIANO

**CRISTALLO.** Tel. 0141-97.512.422.
RIPOSO.

**[redacted]** 0141-975.018
[redacted]

**SPLENDOR.** Tel. 0141-962.289.
RIPOSO

[redacted]

**TEATRO COMUNALE.**
RIPOSO.

## LE TRAME DEI FILM

**ABOUT A BOY.** Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.
**ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEO[redacted]TRA.** Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix.
**CALLAS FOREVER.** Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo [redacted] vita della diva Maria Callas.
**DUE AMICI.** Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio [redacted] una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
**IL FIGLIO.** Drammatico. Il nuovo film dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che si crea [redacted] un introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che [redacted] giorno si presenta alla sua porta.
**[redacted] LA PAZZA.** Drammatico. Nel [redacted] a [redacted] l'infanta Giovanna va [redacted] Bruxelles per sposare Filippo il Bello.
**HEAVEN.** Drammatico. A Torino quattro persone perdono la vita in un attentato. Le indagini della polizia portano all'arresto di un'insegnante di inglese (Cate Blanchett) di cui s'innamorerà un giovane carabiniere.
**IPOTESI DI REATO.** Drammatico. Ben Affleck è [redacted] rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata da un [redacted] con cui entrerà in conflitto.
**JOHAN [redacted] E [redacted]SCOVERTA DE LE AMERICHE.** Cartoon. Da una commedia di Dario Fo, le vicissitudini di Johan Padan che, nel 1500, parte per le americhe e, giunto sul posto, viene accolto dagli indigeni.
**KISSING JESSICA STEIN.** Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica [redacted] la coetanea Helen, responsabile [redacted] una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore.
**LAISSEZ [redacted]R.** Drammatico. Il film di Tavernier si svolge nel 1942 [redacted] Parigi [redacted] descrive i comportamenti di un assistente regista che continua a lavorare per una [redacted] di produzione tedesca e uno sceneggiatore poeta che si rifiuta di lavorare con gli invasori.
**LE [redacted] BLUE.** Avventuroso. Il lavoro [redacted] Luc Besson, girato nel 1988, è un omaggio al mare attraverso la storia di due protagonisti, Jacques e Enzo.
**L'IMBALSAMATORE.** Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah.
**LA LOCANDA DELLA FELICITA'.** Commedia. Il nuovo film di Zhang Yimou («Lanterne rosse») narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco.
**[redacted]** Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
**M'AMA NON M'AMA.** Commedia. L'esor[redacted] di Laetitia Colombani narra la storia, raccontata attraverso i punti [redacted] vista di entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou de «Il favoloso mondo di Amelie») che s'innamora di [redacted] cardiologo felicemente sposato.
**[redacted] IN BLACK II.** Fantasy. Ritornano sullo schermo [redacted] agenti Tommy Lee Jones [redacted] Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».
**[redacted] REPORT.** Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington [redacted] 2054 [redacted] narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
**MONSIEUR BATIGNOLE.** Drammatico. Nella Francia del [redacted] occupata [redacted] un macellaio decide [redacted] aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera.
**[redacted] OTELLO.** Commedia drammatica. Versione anni [redacted] dell'opera di Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni.
**PEOPLE I KNOW.** Drammatico. Al Pacino è un esperto di pubbliche relazioni a cui un vecchio cliente affida [redacted] compito all'apparenza semplice destinato [redacted] complicarsi a causa di un omicidio.
**PINOCCHIO.** Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.
**[redacted]N.** Sentimentale. Dal best seller di A.S. Byatt, la storia di due studiosi di letteratura (Gwyneth Paltrow e Aaron Eckhart) che indagano sull'amore tra due poeti dell'epoca vittoriana e s'innamorano.
**IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA.** Commedia drammatica. [redacted] nuovo lavoro Manoel De Oliveira narra la storia [redacted] giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza.
**[redacted] FUNZECA.** Drammatico. Il film di [redacted] Grimaldi s'incentra sul personaggio [redacted] Rosa Funzeca, [redacted] prostituta che decide [redacted] abbandonare [redacted] strada per riunirsi al figlio adolescente cresciuto in un collegio di frati.
**IL SILENZIO DOPO [redacted] SPARO.** Drammatico. Il film [redacted] Schlondorff è ambientato negli Settanta in Germania e racconta di una donna ex terrorista che cerca di rifarsi una vita.
**[redacted].** Commedia drammatica. Il debutto di Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea), meccanico pieno di pieno di debiti.
**UN VIAGGIO [redacted] AMORE.** Drammatico. La breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.

### CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

**MONVISO**
Tel 0171-531.771 (serale): 0171-444 [redacted].
**Pinocchio**
Or. 21

**DON BOSCO** Tel 0171-692.516
OGGI RIPOSO

[redacted]

**MORETTA.** Tel. 0173-364 936
OGGI RIPOSO

**ORDET.** Tel. 0173-282 325.
OGGI RIPOSO

[redacted]

**COMUNALE** Tel 0175-346.901
OGGI RIPOSO

[redacted]

**CINELANGA.** Tel. 0171-265.213.
**[redacted]a 1: About a boy** Or. 20,20; 22,30
**Sala 2: People I know** Or. 20,20; 22,40
**Sala 3: Ipotesi di reato.** Or. 20,15. 22,30
**[redacted]: Magdalene** Or. 20,05. 22,35
**Sala 5: Asterix [redacted] Obelix** Or. [redacted] **Minority report.** Or 22,15
**Sala 6: Minority report.** Or. 20. 22,45
**Sala 7: Men in black II** Or. 20.15; **Possession.** Or. 22,35
**Sala 8: Pinocchio** Or. 21,30
**Sala 9: Pinocchio** Or. 20.15. 22.40
**Sala 10: Pinocchio** Or. 20,40; 23

[redacted]

**MULTISALA IMPERO** Tel. 0172-412 317.
**Sala Grande:** OGGI [redacted]
**Sala Max:** OGGI RIPOSO
**Sala Mignon:** OGGI RIPOSO

**MULTISALA VITTORIA** [redacted] 0172-412.771
**Sala Millenium: Minority report**
[redacted] 19.45; 22.20
**Sala Metropolis: Roberto Succo.** Or. 21 (rassegna al cinematografo)

BUSCA

**LUX.** Tel. 0171-946.069.
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

**FERRINI.** Tel. 0171 619131
OGGI RIP[redacted]

[redacted]

**F.LLI VACCHETTI** Tel. 0173-750.277
OGGI RIPOSO

CENTALLO

**NUOVO LUX.** Tel. 0171-211.726
OGGI RIPOSO

CEVA

**SALA BORSI** Tel 0174-701.552
OGGI RIPOSO

CHERASCO

[redacted] Tel 0172-488 324 [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]

**MULTILANGHE** Tel. 0173-742.321
**Sala Grande: Pinocchio**
Or. 20 10; 22.30
**Sala Rossa: Al vertice della tensione**
[redacted]
**Sala Blu: Un viaggio chiamato amore**
Or. 20.20; 22.30

DRONERO

**IRIS.** Tel 0171-916.393
OGGI RIPOSO

FOSSANO

**CINEMA POLITEAMA** Tel. 0172-62.407.
CHIUSO

GARESSIO

[redacted]
OGGI RIPOSO

LIMONE

**LUX.** Tel 0171-927.534.
CHIUSO

MONDOVI'

**BERTONI SALA 1.** Tel 0174-47 658
OGGI RIPOSO

**BERTOLA SALA 2**
[redacted]

[redacted].
OGGI RIPOSO

SALUZZO

**CIVICO** Tel 0175-43.756
OGGI RIPOSO

**ITALIA** Tel. 0175-42.606.
**Pinocchio.**
Or. 20; 22; sabato e festivo 16. 18. 20; 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT

**ROBURENT** Tel 0174-227.105
[redacted]

SAVIGLIANO

[redacted] Tel. 0172-712.957
**Il col[redacted]**. Or. 21 15

**CINECITTA'.** Tel. 0172-726.324
**Cinecittà 1: Pi[redacted]o.** Or. 20,10; 22.30
**Cinecittà 2: Ipotesi di reato** Or. 20,10; 22.30
**Cinecittà 3: Asterix [redacted] Obelix.** Or. 20,20; **About a boy** Or. 22.20
**Cinecittà 4: Minority report** Or. 19,40; 22,30
**Cinecittà 5: Silence on tourne.** Or. 21,15

### TORINO E PROVINCIA

**[redacted]** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Asterix [redacted] Missione Cleopatra** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
**AQUA 200** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Heaven Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
**AQUA 400** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Minority report. Or.: 15,00; 17,30; 20; 22,30.
**AMBROSIO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Pinocchio** Or.: 15,30; 17,50, 20,10. 22,30 Sala 2: **Ipotesi di reato.** Or. 16; 18,10; 20,20, 22,30. [redacted] **People I know.** Or. 16. 18,10. 20,20, 22,30.
**[redacted]HIKO** [redacted] Sommeiller 22. tel. 581.7190. Sala 1: **People I know.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted] Sala 2: [redacted] - **Una storia romantica.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
**CAPITOL** via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**CENTRALE** [redacted] Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene.** Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**C. CHAPLIN 1** [redacted] Garibaldi 32/e. tel. 436.07.23. **Pinocchio** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/[redacted] 436.07.23. **Le grand bleu** Or.: [redacted] 17,50; 20,10. 22,30.
**CIAK** corso G. Cesare [redacted], tel. 232.029. [redacted] Or.: 15; 17.30. 20; 22.30
**CINEPLEX MA[redacted]** piazza Massaua 9, tel. 779.60.200, pren. tel. 779.60.900. **Ipotesi di reato.** Or.: 15,15, 18,15, 20,15; 22,15 **Asterix & Obelix.** Or.: 16,40; 17,50, 20; 22,10. **Men in black II** [redacted]: 15; 16,50. 18,40. 20,30; 22,20. **Minority report.** [redacted]: 14,30, 17,15; 20, 22,45. **Pinocchio** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
**DORIA** via Gramsci 9, tel. 542 422. **Minority report.** Or.: 16; 19,15; 22,10.
**DUE GIARDINI - Sala Nirvana** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Magdalene** [redacted] d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45. 18; 20,15; 22.30.
**DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse** via Monfalcone 62, tel. [redacted] **Laissez-passer.** Or.: 16; 19; 22.
**ELISEO GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447 52.41. **About a boy.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
**ELISEO BLU** piazza Sabotino, tel. 447 52.41. **Men in black II** Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30
**ELISEO ROSSO** [redacted] Sabotino, tel. 447.52.41. **Giovanna La Pazza.** Or.: 15,30. 17,50; 20,10; 22,30.
**EMPIRE** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17,30. 20; 22,30
**ERBA 1** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'imbalsamatore.** [redacted]: [redacted]30. 17,50; 20,10; 22,30.
**ERBA 2** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro.
**ETOILE** via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **«O» come Otello.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
**FIAMMA** corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio** Or.: 15; 17,30. 20; 22.30
**F.LLI MARX - Sala [redacted]acho** corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio.** Or.: 16; 18,10, 20.20; 22.30.
**F.LLI MARX - Sala Chico** corso Belgio [redacted], tel. 8121410. **Il silenzio dopo lo sparo.** Or.: 16,15; 18,20. **Capitão Cinema a Torino** Or. 20,30; 22.30
**F.LLI MARX - Sala Harpo** corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
**FREGOLI** [redacted] Giulio [redacted] bis/b, tel. 011 817.9373. **Il principio dell'incertezza.** Or.: 17,30; 20; 22.30
**[redacted]** via C. Colombo [redacted] bis. tel. 011.580 5768. **People I know.** Or.: 20,30; 22.30
**GREENWICH VILLAGE** via Po 30, [redacted]. 011.817.3323. Sala 1: **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50. 20,15; 22,30. Sala 2: **M'ama non m'ama.** Or.: 16, 18,10; 20,20 [redacted] 3: **Johan Padan** (animazione). Or.: 15, 16,45; 18,30 **Callas forever.** [redacted]: 20,10. 22,30
**IDEAL Cityplex 1** corso Beccaria [redacted] 011 521.4316. Ideal 1: **Minority report.** Or.: 14,30 [redacted] 20. 22,40. Ideal 2: **Pinocchio.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30. Ideal 3: **Men in black II.** Or. 15,10; 17. 18 50; 20,40; 22,30. Ideal 4: **About a [redacted] - Un ragazzo.** Or.: [redacted]; [redacted]: 20,30; 22.30 [redacted] 5: [redacted] **forever.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**KING** via Po 21, tel. 812.59.96. **Velocità massima.** Or.: 15,30; 17,50. 20,10, 22,30.
**KONG** via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Due amici.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**LUX** Galleria S. Federico, tel. 541[redacted]. **Ipotesi di reato.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
**[redacted]** 812.5606. **Un viaggio chiamato amore.** [redacted] 18,30, 20,30; 22,30
**MASSIMO DUE** via Verdi 18, tel. 812.5606. **Rosa Funzeca.** Or.: 16,30. 18,30. 20,30. 22,30.
**NAZIONALE 1** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La locanda della felicità.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**NAZIO[redacted] 2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Kissing Jessica Stein - Baciando Jessica Stein.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, [redacted]. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Possession.** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
**PATHE' LINGOTTO** via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66 77.856. **People I know.** Or.: 14, 16,15; 18,20; 20,30. 22,30. **Possession** Or.: 20,10. 22,30. **«O» come Otello** Or. 13,40; 15,50. 20,15; 22[redacted]. **Ipotesi di reato.** Or.: 14; 16,15. 18,20; 20,30; 22,30. **Minority report.** [redacted]: 15; 18,15; 21,30. **Men in black II.** Or.: 13,45; 15,55; 18,05; 20,15; 22,30. **Peter Pan.** [redacted]: 14,15; 16. 18. **Pinocchio.** Or.: 14,45; 15; 15,30; 17,15; 17,30; 18; 19,45; 20. 20,30; 22,15; 22,30; 23. **Asterix & Obelix.** Or.: 14.15; 17; 19.40. 22,10. **About a boy** Or.: 14; 18,15; 18.20; 20,30, 22.30
**REPOSI 1** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
**REPOSI 2** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **People I know** Or.: 16; 18 [redacted]: 22.30.
**REPOSI 3** via XX Settembre 15. tel. 531 400. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
**REPOSI 4** via XX Settembre 15, [redacted] 531.400. **Heaven.** Or. 15.45; 18; 20.15; 22,30
**[redacted] 5 - LILLIPUT** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Callas forever.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
**ROMANO** Galleria Subalpina, tel. 562.01 45. **Monsieur Batignole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Giovanna [redacted] Pazza.** Or.: 15,30; [redacted]; 20,10; 22,30.
**TEATRO NUOVO** corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. Vedi teatro.
**VALENTINO 1.** **Un viaggio chiamato amore.** [redacted]: 16; 18,10. 20,20; 22,35.
**[redacted] 2. Pinocchio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted].

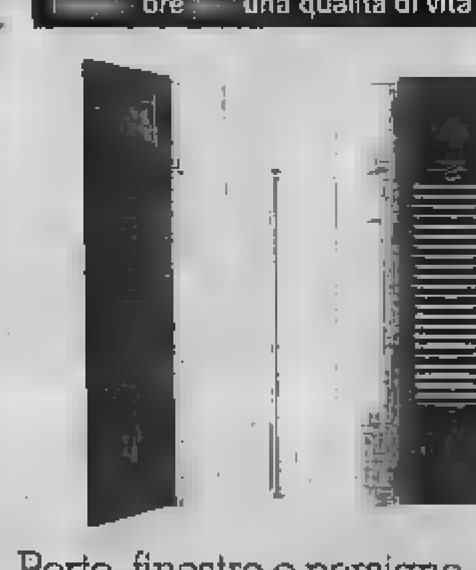
Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- [redacted] di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione finestre in poche ore e [redacted] opere murarie
- consulenza, vendita e assistenza vicino [redacted] te

PARTNER SPECIALIZZATO

[redacted]vendita: [redacted] 21, 15023 [redacted] - Tel. 0131 [redacted] 0131 772565
E-mail: [redacted] - www.st[redacted]
Punto [redacted] C.so [redacted], 14100 ASTI - [redacted]

NIENTE PIÙ [redacted]
[redacted] ore [redacted] una qualità di vita migliore



Porte, finestre e persiane
FINSTRAL®
Isola sempre in bellezza
[redacted] Spa - www.finstral.com - finstral@finstral.com

PROSEGUE AL COMUNALE LA RASSEGNA DI SPETTACOLI CHE UNISCONO NOTE, PROSA, POESIA, CINEMA

# Contaminazioni artistiche a Moncalvo

## Venerdì jazz con i film di Keaton

MONCALVO

S'intitola «Contaminazioni» e propone di esplorare il maggior numero possibile di combinazioni tra musica, prosa, poesia e arti figurative, spettacoli innovativi, alla ricerca di atmosfere suggestive e inedite. L'iniziativa è organizzata dall'associazione astigiana «Arte & Tecnica» con il contributo di Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, assessorati alla Cultura di Regione, Provincia di Asti e Comune di Moncalvo.

Dopo il concerto inaugurale del complesso pop-rock astigiano «Modhoo», sarà proposto un curioso connubio tra jazz e cinema d'autore. Venerdì alle 21,30 al teatro comunale il trombettista torinese Giorgio Li Calzi e il gruppo «General Elektrik» proporranno «Music for film». In pratica, i musicisti realizzeranno in diretta la colonna sonora di alcuni capolavori del cinema muto: «One Week» e «Sherlock Junior», pellicole interpretate e dirette da Keaton, le quali verranno proiettate su uno schermo alle spalle dei musicisti. La musica techno-jazz applicata alle due «comiche» degli Anni '20 dell'eroe dallo sguardo malinconico non vuole semplicemente sottolineare il movimento clownesco, il gesto atletico o il mutamento di stato d'animo, ma forzare i confini delle scene, dilatare i tempi delle azioni oltre il ciak cinematografico, trascinando l'emozione oltre le immagini.

Operazione che viene sottolineata dall'accostamento fra il jazz di Li Calzi e le ricerche di General Elektrik, gruppo tra i primi in Italia ad aver utilizzato sonorità come «spirali» e «chemical», la musica «gabba» giunta dal Nord Europa, oltre alla techno europea.

La rassegna proseguirà il 4 ottobre con l'Accademia dello spettacolo che presenterà «Gloria pax in terra» di Mario Restagno con le musiche di Devis Longo e Walter Orsenigo. L'8 novembre ci sarà «Cenerentola al buio» della compagnia degli Acerbi, e il 15 novembre si concluderà con il concerto del gruppo pop astigiano «Bramas». Gli spettacoli s'iniziano alle 21,30; ingressi: 10 euro; info: 0141/31.383. [c. f. o.]

Il trombettista Giorgio Li Calzi suonerà a Moncalvo con il gruppo «General Elektrik»

DALL'ESORDIO IN ACUSTICO AI SUONI ELETTRICI

# Al Macallè il country blues di Alvin Youngblood Hart

## Sabato strumentista eclettico al festival di Castelceriolo La «musica del diavolo» è nella frazione di Alessandria

ALESSANDRIA. Arriva Alvin «Youngblood» Hart sabato sera a Castelceriolo per il Macallè Blues Festival (concerto alle 22,15, ingresso 12 euro). Scoperto da Taj Mahal e partito con un repertorio esclusivamente acoustico, Hart passa dai suoni elettrici più duri al country, il blues costituisce, d'altronde, una tradizione musicale eclettica. Con il suo primo lavoro solista - «Big mama's door» del '96 - Hart sembrava far parte di quei bluesmen di nuova generazione orientati verso il recupero delle tradizioni legate al blues acustico. Due anni dopo, il primo cambio di rotta con «Territory», preludio al disco «Start with the soul» del 2000, piaciuto tanto agli amanti del blues elettrico quanto ai fans dei nuovi suoni. [b. v.]

Alvin «Youngblood» Hart

STUDIATO IL RECUPERO DI UN'AREA AMBIENTALE URBANA VICINO A FIRENZE

# «Premio» per due architetti cuneesi

## Un loro progetto è esposto all'ottava Biennale di Venezia

CUNEO

Flavio Bruna e Paolo Mellano, architetti che lavorano nel capoluogo, hanno avuto la soddisfazione di vedere i loro progetti esposti all'VIII Biennale di Venezia. A portarli alla mostra sono stati i disegni per realizzare due isolati urbani del piano di recupero dell'ex Area Fiat a Novoli (Firenze). Raccontano: «Un anno fa il nostro studio, dopo la selezione con altri otto progettisti di una commissione composta da architetti di fama internazionale, fra cui il direttore della rivista "Casabella" Francesco Dal Co, è stato contattato dalla immobiliare Novoli, che ci ha commissionato il progetto per due lotti del quartiere residenziale alle porte del centro storico di Firenze. Lo studio è stato ritenuto particolarmente interessante dal direttore della Biennale, Dejan Sudic, come esempio di recupero e di riqualificazione di un'area ambientale urbana». [v. p.]

Da destra i due cuneesi Flavio Bruna e Paolo Mellano

SETTIMANA LETTERARIA

# Invito da Vigevano Comicità e autori sono in primo piano

VIGEVANO. «La piazza delle parole» è la settimana letteraria organizzata dal Comune con la direzione artistica di Giovanni Tesio. Tema: «Gli specchi della ragion comica».

Oggi, mercoledì, doppio appuntamento: alle 18 nel ridotto del teatro Cagnoni Carlo Fruttero e Nico Orengo parleranno de «La lingua del cretino», alle 21,15 nella strada sotterranea toccherà agli scrittori Andrea Bajani e Tiziano Scarpa con «Leggere leggero». La giornata di domani sarà in gran parte monopolizzata da Bruno Gambarotta. [c. b.]

IL FINE E' QUELLO DI DOTARE IL TERRITORIO DI STRUTTURE APPETIBILI PER IL 2006

# Contributi per lo sport e il turismo

## La Regione con la legge 4 finanzia impianti e centri congressuali

Il Piemonte investe sul turismo, è decollato, infatti, il nuovo finanziamento regionale per la realizzazione di grandi impianti sportivi e centri congressi. Si tratta dell'attuazione della legge 4 che si accompagna alla 18, ma mentre la 18 si rivolge alle imprese private, la 4 è specifica per soggetti pubblici. Sono interessati: i Comuni, soli o consorziati; le Comunità montane; le Province; i Consorzi pubblici; associazioni ed enti no profit.

L'obiettivo dei finanziamenti è quello di promuovere i territori turistici piemontesi dotandoli di servizi e strutture, dalla pista ciclabile all'impianto sportivo polivalente, dall'arredo urbano, al museo del territorio. Il nuovo bando finanzia soprattutto progetti legati al sistema dello sport e del turismo congressuale: nuove costruzioni, ampliamenti, ristrutturazioni, riconversioni d'uso, recupero funzionale.

La Regione coprirà così con contributi a fondo perduto il 100% delle spese di progettazione e il 70% quelle per la realizzazione delle opere. I progetti per essere finanziati dovranno essere di rilevanza regionale. La spesa minima ammissibile è di 500.000 euro, la massima di 7,5 milioni. I progetti vanno presentati al settore Offerta turistica dell'assessorato al Turismo. Sport e Olimpiadi della Regione Piemonte, via Magenta 12, 10128 Torino, tel 011.432.30.24, fax 011.432.24.40, www.regione.piemonte.it/turismo.

Ettore Racchelli, assessore regionale al Turismo, ha spiegato: «La legge 4 mira a incentivare la nascita di grandi impianti sportivi che possano ospitare attività agonistiche di livello nazionale e internazionale e abbiano quindi spiccata valenza turistica. Lo stesso vale per la costruzione di nuovi centri congressi». [se. c.]

Cherokee. The wild side of life.

Jeep è un marchio Daimler Chrysler

Subito tuo a partire da € 264,10 al mese*.

2.5 CRD Turbodiesel Common Rail 142 CV o 3.7 V6 benzina 210 CV.
2 anni di garanzia e chilometraggio illimitato.
Se vuoi saperne di più 800 633 223. www.chryslerjeep.it

PENTAM

Jeep Cherokee Sport € 28.600,00 - Prezzo chiavi in mano IVA inclusa, esclusa) - Anticipo € 12.950,00 - TAN 9,40% - 35 rate da € 264,10 - TAEG 10,18% - Maxi Rata finale 10.341,50 - Spese di istruttoria incluse (salvo approvazione Findomestic Banca SpA)

Vieni a scoprirlo da
AUTO Mattiauda
Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep
PER LE PROVINCIE DI CUNEO E ASTI
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
FAX 682974
ALBA - LOC. CASTAGNITO Tel. e 0173 212337
Jeep

LA MARCIATRICE ASTIGIANA TORNA GRANDE IN COPPA DEL MONDO CON L'ITALIA

# Rossella, una marcia con i colori dell'argento

Enzo Armando
ASTI

Non ci poteva essere più degna conclusione di un'annata contrassegnata da infortuni e delusioni: Rossella Giordano è stata ripagata per tutte le traversie che ha dovuto passare nel 2002 con l'argento a squadre con la Nazionale nella Coppa del Mondo di marcia e con la nona posizione finale a livello individuale. Ci teneva moltissimo a fare bella figura in questa competizione per una serie di motivi: il primo fra tutti, per dimostrare che non è un'atleta finita e che avrebbe meritato la maglia anche agli Europei di Monaco di Baviera; poi perché gareggiava praticamente in casa, fra la sua gente, a Torino; quindi per vedere concretizzati sulla strada tutti gli sforzi e gli allenamenti di questi ultimi mesi per presentarsi in forma in questa ultima gara stagionale: la più importante. Partenza e arrivo della manifestazione iridata erano situati nel cuore del capoluogo piemontese: in piazza Castello e quando Rossella ha raggiunto il traguardo, seconda delle azzurre dopo Erika Alfridi che ha vinto la Coppa del Mondo in un finale allo sprint, è stata accolta da un lungo applauso del pubblico che numeroso ha assistito a questo sport «povero», la marcia. La nona piazza ottenuta con un tempo più che discreto (1h31'10") è stata fondamentale per la conquista dell'argento da parte dell'Italia, alle spalle delle imprendibili russe. L'aveva detto Rossella, alla vigilia, di sentirsi in forma e che atlete di un altro pianeta, anche se la Ivanova si è dovuta inchinare a Erica Alfridi. Il distacco della Giordano dalla compagna di squadra è stato comunque minimo: un paio di minuti; molto più ampia la forbice tra la campionessa astigiana e la grande promessa della marcia italiana: la Riguado, giunta sedicesima in 1h33'38". E pensare che ad agosto voleva mollare tutto, delusa perché il direttore tecnico Sandro Damilano l'aveva esclusa dagli Europei preferendole una Anna Sidoti fuori forma, che a Torino ha rinunciato del tutto. Adesso un po' di riposo, poi la ripresa della preparazione in vista altri traguardi: il 2003 è l'anno dei Mondiali e lì Giordano vuole esserci.

Rossella Giordano è tornata a brillare in Coppa del Mondo

DOPO LO SCIVOLONE IN CAMPIONATO STASERA AL «BOSIA» C'E' SUBITO L'OCCASIONE DEL RISCATTO CON I TORINESI

# Nova chiede la rivincita al Chieri

## Basta un pari per superare il turno in Coppa

Gianluca Forno
ASTI

Sarà Chieri, quello stesso Chieri che domenica scorsa ne ha causato la seconda sconfitta stagionale, l'avversario contro il quale questa sera Coppa Italia Nova Asti cercherà prima una rivincita «specifica» e poi l'occasione per rilanciarsi immediatamente. Nonostante ko in l'umore in casa giallobl appare stabile: «Purtroppo continuiamo pagare le difficoltà che una matricola deve affrontare» afferma il dirigente Enrico Ruiu. per matricola si intende probabilmente solo la squadra appena salita dal campionato Promozione, ma il complesso di una società nata da poco più di un anno. «Siamo soddisfatti comunque - prosegue Ruiu - Appena "nati" abbiamo subito centrato le promozioni ora siamo tranquilli a metà classifica. ci avessero proposto prima dell'inizio del campionato di avere 7 punti dopo 5 partite, ci avremmo messo la firma. La partita stasera (20,30 al "Censin Bosia") dovrebbe essere l'occasione giusta per dimostrare la grande unità che c'è all'interno del gruppo. Dobbiamo ricominciare la nostra su questa basi». La Nova Asti parte un buon vantaggio, avendo vinto la gara di andata in trasferta per 2-0; ai ragazzi di Bochicchio sarà dunque sufficiente gestire il match per passare il turno. Assenti certi Corgnati che non ha completamente smaltito lo stiramento Clerino che tre giorni fa ha rimediato una distorsione alla caviglia piuttosto seria. Potrebbe essere dunque l'occasione buona per rivedere all'opera qualcuno degli elementi che hanno giocato in questo avvio di stagione. Uno dei «papabili» l'argentino Sorrentino già in campo nella partita di andata: da lui, ha giocato anche nella serie A di paese, ci si attendono sempre invenzioni e numeri a effetto.

Ivan Clerino, bomber infortunato

## I baby del galletto a valanga

### L'Over Rocchetta è travolto in casa 21-0 E le formazioni di Nizza prendono il largo

Solita valanga di partite e reti nei campionati provinciali calcio giovanile. Spicca tra gli altri il 21-0 dell'Asti A sull'Over Rocchetta nel torneo Esordienti.

**JUNIORES:** Calamandranese-Mombercelli 0-2; Castagnole Lanze-Nicese 2-14; Milan Club-Buttiglierese 2-6; Villafranca-Andezeno 2-7; Quattordio-Pralormo 0-0; Santostefanese-Riva 2-0; San Domenico-San Giacomo 4-1.

**Classifica:** Nicese, Fontaneto, Mombercelli, Buttiglierese Santostefanese 4, Riva, Villafranca, San Domenico 3, Pralormo 2, Quattordio 1, Calamandranese, Castagnole Lanze, Milan Club, San Giacomo Chieri 0.

Calamandranese-Canelli 0-6; Nova Asti-Villanova 4-2; Castelnuovo D.B.-Santostefanese 0-4; Junior Giraudi-Villafranca 3-3; Moncalvese-Castagnole Lanze 9-0; San Domenico-Voluntas Nizza 1-4.

**Classifica:** V. Nizza 9, Santostefanese, Canelli, Moncalvese 6, Junior Giraudi, Villafranca 4, Castelnuovo D.B. 3, Calamandranese, Villanova 1,, Castagnole Lanze, San Domenico 0. Nova Asti fuori classifica.

**GIOVANISSIMI** Villafranca B-Castell'Alfero A 6-1; Asti-Castagnole Lanze 6-0; Voluntas Nizza-S.Stefanese 7-0; Nova Asti B-Canelli 1-2; Refrancorese-J. Giraudi B 5-0; San Domenico A-Calamandranese 13-0.

**Classifica:** Castell'Alfero A, San Domenico, V. Nizza, 6, Refrancorese 3, S.Stefanese, Castagnole Lanze, Canelli, Calamandranese 0. Asti, Villafranca B, Nova Asti B, J. Giraudi B fuori classifica.

**GIOVANISSIMI B:** Praia-Torretta non disputata per il mancato arrivo dell'arbitro; Nova Asti A-Castelnuovo D.B. 0-1; Sandamianferrere-Villafranca A 8-0; Junior Giraudi A-Castell'Alfero B 2-4; Moncalvese-Virtus Canelli 0-3. Ha riposato Castell'Alfero B.

**Classifica:** Villafranca A, Castelnuovo Don Bosco 6, Praia, J. Giraudi A, Virtus Canelli 3, Moncalvese, Torretta, Praia 0, Sandamianferrere, San Domenico B, Castell'Alfero B fuori classifica.

**ESORDIENTI A:** Over Rocchetta-Asti A 0-21; Castell'Alfero A-Torretta 4-1; Canelli-Voluntas Nizza A 0-1; SDFerrere-Villanova 5-1; Annonese-S.Stefanese 4-3; Castagnole Lanze-Nova Asti A 1-3.

**B:** Santa Caterina-Castell'Alfero B 0-9; Virtus Canelli-Asti C 4-1; Asti B-V. Nizza 3-4; Calamandranese-San Domenico 0-2; Nova Asti B-San Paolo Solbrito 2-1; J. Giraudi-Valfenera rinv.

**PULCINI 9:** Castell'Alfero-Nova Asti A 0-2; San Domenico-Virtus Canelli 1-1; Nova Asti B-Asti 0-3; Voluntas Nizza-SDFerrere 4-1.

**PULCINI 7 A:** San Domenico A-Villa San Secondo rinv.; Valfenera-Annonese 4-0; S.Stefanese-Refrancorese A rinv; Moncalvese-Asti A 1-5; Nova Asti A-Villanova 0-6. Ha riposato Buttiglierese.

**PULCINI a 7 B:** Over Rocchetta-Praia A 1-2; San Domenico B-Nova Asti B 0-11; Castell'Alfero A-Villafranca 3-4; Calamandranese A-Asti B 2-2; Torretta-Refrancorese B rinv.; J. Giraudi-Montegrosso 7-0.

**PULCINI a 7 C:** Voluntas Nizza-Praia B 9-0; Santa Caterina-Castagnole Lanze 3-2; Canelli-Mombercelli 1-1; Castell'Alfero B-San Paolo Solbrito 1-9; Refrancorese C-SDFerrere 0-5; Calamandranese B-Torretta B 2-5.

**PULCINI a 5:** Virtus Canelli-Junior Giraudi 10-2; Nova Asti B-SDFerrere 1-7. Hanno riposato Nova Asti A Voluntas Nizza. [g. fo.]

TUTTO VOLLEY

## Le ragazze Cesin Casanova «volano» In D vince soltanto l'Olamef Canelli

B2. La sconfitta con il Finale Ligure, nel turno d'apertura del campionato di serie B2, ha lasciato l'amaro in bocca nell'ambiente dell'Erbavoglio Silmec. «Abbiamo pagato l'emozione del debutto - spiega il presidente Carlo Romano - soprattutto quei giocatori che dovrebbero fare la differenza hanno patito la «prima». Inoltre la nostra preparazione è ra piuttosto indietro e i liguri a livello fisico ci sono stati superiori». La squadra astigiana ha perso per 3-1. Deludente soprattutto il terzo set, perso a 11. Domenica l'Erbavoglio è atteso a un pronto nella sfida casalinga al Giobert contro il Paravia Torino, che nella prima giornata ha battuto per 3-1 il Condove.

**SERIE C MASCHILE.** Debutto negativo anche per il San Damiano One To Conto, sconfitto in maniera pesante a Villanova Mondovì dal forte Lurisia Terme per 3-0. I parziali dell'incontro sono stati 25-15, 25-16, 25-18. Il tecnico ha schierato inizialmente Massimo Maccagno in regia, Monara opposto, Quadro e Ghione centri, Follo e Redento ali; Mancino libero. Nel corso della partita sono stati utilizzati Duretto, Vignale, Alfonsi e Franco Maccagno. Sabato alle 18, il Giobert, il San Damiano affronterà il Pianfei Morozzo.

**C FEMMINILE.** Buon esordio per il Cesin Casanova che è andato a vincere 3-2 sul difficile parquet dell'Alpignano. Le ragazze di Rondinelli si sono trovate sotto di due set, ma con grande grinta hanno rimontato le avversarie imponendosi per 16-11 al tie break. Per la squadra astigiana, dunque, stagione è iniziata nel migliore dei modi, a conferma delle grandi ambizioni di immediato ritorno in B2.

**SERIE D FEMMINILE.** Azzurra Moncalvo. Sconfitta al tie-break all'esordio per l'Azzurra Moncalvo, che si è arresa al termine di un'emozionante partita Dimensione Fortitudo. La squadra aleramica si era presentata ufficialmente la settimana passata alla concessionaria Real Car.

Volley School. Esordio rimandato per il Volley School. La formazione nata dalle ceneri della Futura, retrocessa la stagione passata, gioca domani la sua prima nel campionato di serie D, affrontando alle 21, al Paladonbosco, il Chieri.

Olamef Canelli. Due volte sotto di un set, la squadra di Zigarini compie una splendida rimonta e supera per 3-2 il Collegno. Il finale è stato in grande crescendo, dimostra il tie break finale, dominato dall'inizio alla fine e vinto l'eloquente parziale di 16-3. Gli altri parziali: 24-26, 25-20, 21-25, 25-22.

il progetto Volley School ha attivato anche quest'anno i corsi mini-volley, in collaborazione con Grande VolleyFutura, Minivolley School e Asti Kid. Per informazioni è possibile telefonare alla segreteria di Sportevolution, allo 0141/210.490, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12.

Carlo Romano (Team volley Erbavoglio)

BASKET

OLTRE 150 SPETTATORI HANNO ASSISTITO ALLA SFIDA AL PALAZZETTO DELLO SPORT

# Cascina Veneria vince il derby

## Battuti (87-70) i «cugini» dell'Asti 2002

Trascinata da Ercole incontenibile e da un Caldera dominatore assoluto sotto i tabelloni, la Cascina Veneria ha vinto il primo derby ufficiale l'Asti 2002. Un successo netto per 87-70, avvenuto nella seconda giornata del campionato serie D.

La partita si è giocata al palazzetto dello sport di via Gerbi, tornato a ospitare un incontro di pallacanestro che ha calamitato l'attenzione di circa 150 spettatori. E per la categoria non sono pochi.

Orfani della Prestitempo, costretta a emigrare a Moncalieri, gli appassionati di basket astigiani hanno colto l'occasione per assistere a questo sfida molto attesa da entrambe le sponde. I motivi di rivalità erano molteplici: dal numerosi ex che hanno indossato entrambe le maglie alle supremazia cittadina questo torneo. E proprio un il giovane play-maker 32 punti totali (di cui 23 negli ultimi 10'), è stato il mattatore della gara. L'altro, il re rimbalzi, è stato Caldera, che ha limitato Cavalla, realizzato 10 punti, pescato e catturato 12 rimbalzi senza mai uscire se non durante il time-out.

L'incontro è stato in equilibrio fino al riposo, con la squadra di Massimo Pettenuzzo avanti tre: 38-41. Un calo prevalentemente fisico, oltre all'assenza giocatore della classe di Pippo Cornero (infortunato), sono le cause del crollo dell'Asti 2002, che ha coinvolto po' tutti i cestisti in campo. Si è salvato solo Bonino, che ha cercato dall'alto della sua esperienza di caricare squadra che aveva però esaurito tutta la benzina. Il vantaggio della Cascina è cresciuto man mano fino a raggiungere i 17 punti finali. Nel prossimo turno l'Asti 2002 giocherà in domenica (palazzetto dello sport di via Gerbi, ore 18) contro la Virtus Fossano. La Cascina Veneria scenderà in campo invece domenica in trasferta con il Ciriè. Cascina Veneria: Ercole 32, Carucciolo 10, Ugaglia 11, Patrisso 10, Caldera 10, De Milano 3, Manina 6, Bosia n.e., Pettenuzzo 1, Raviola 4. Asti 2002: Gilardenghi 6, Ponzone 12, Vettorello 8, Agostinetto 5, Cavalla 17, Sericano 4, Bonino 12, Perissinotto, Crisci 2, Belgero 2. [e. a.]

Davide Caldera (Cascine Veneria)

La squadra di Pettenuzzo trascinata da un Ercole incontenibile e da un Caldera super sotto i tabelloni

## Calcio donne

### Giraudi e Nicese un doppio ko

ASTI

Giornata da dimenticare per le due squadre astigiane impegnate nel torneo di serie D femminile. Due sconfitte pesanti hanno infatti caratterizzato la terza giornata del torneo. Lo Junior Giraudi poco ha potuto sul campo della Biellese: le padrone di si sono imposte con un netto 4-0, realizzando due reti per tempo. Ancora più pesante il ko della Nicese sul terreno del Pedanea: le giallorosse sono state sconfitte con un 7-0 che lascia poco spazio alle recriminazioni.

Domenica prossima gioca la quarta giornata ed entrambe le compagini locali sono chiamate riscatto. Lo Junior Giraudi farà il proprio esordio sul campo casalingo di corso Alba affrontando proprio il Pedanea: l'avversario non si presenta dunque più semplici. Match interno anche per la Nicese che attende la visita del Borgosesia: la formazione di Bellè ha l'obiettivo primario di muovere finalmente la classifica. [g. fo.]

TUTTI

TRA GLI AMATORI NUMEROSE LE GARE CON I CICLISTI DI CASA PROTAGONISTI

# I professionisti sulle strade dell'Astigiano

## Oggi passa la carovana della Milano-Torino. Molti big in gara

Carlo Lisa

Le strade dell'Astigiano saranno oggi interessate al passaggio della Milano-Torino, la corsa più vecchia del mondo (risale infatti al 1876), giunta alla ottantasettesima edizione. La gara, che si disputa sulla distanza di 199 chilometri, con partenza alle 11,45 da Novate Milanese, entra nell'astigiano da Vignale dove è previsto il rifornimento, per poi toccare Montemagno, Castagnole Monferrato, Quarto, Asti (chiusura della strada alle 14 passaggio previsto tra le 14,30 e le 15) corso Alessandria, via Pietro Micca, corso Dante, viale Partigiani, corso XXV Aprile), Serravalle, Cortanze, Gallareto, Castelnuovo Don Bosco, Moriondo.

I corridori affrontano nel finale la salita Superga e percorrono la panoramica fino a Pino, quindi il tuffo su Torino e l'arrivo nello storico Motovelodromo "Fausto Coppi" di corso Casale. La scorsa edizione fu vinta dal ligure Mirko Celestino della Saeco.

Domani disputerà, poi, il Giro Piemonte sul nuovo tracciato, di 190 chilometri, da Novi Ligure a Casale Monferrato. Saranno percorse le strade che hanno visto nascere e crescere due campionissimi: Costante Girardengo e Fausto Coppi.

**TROFEO VINI.** Il Gs Cicli Bergamin Torino, iscritti, si è aggiudicato, a Cisterna d'Asti, l'11° Trofeo Vini Piemontesi-11° Memorial Enrico Vaudano, cicloturistica organizzato dall'Us Pedale sandamianese in collaborazione con la Fci. Ha preceduto: Gs Frejus (19), Nizza-Lingotto (17), Italgas e Polesano (16), Vc Montà (15), Michelin (10), Bicam (9), Dlf Asti e Amici di Gigi Portacomaro (8). Demori, Panasonic e Avis Castelnuovo Don Bosco (7), Cct Piemonte, Vc Cambiano e Pro Loco Casabianca (6), Gs Alpini (5), Vc Grigoli, Torino Udace Free Biko (4), Folisportivo Castagnolese e Valle Lomellina (3), Avis Torino, Terre di Vignale e San Casciano (2), Dream Team, Pessionese, Gate, Sensa Fren, Chicco Team 2000, Cicli Rocca e Abites Valo (1). Duecentoventicinque i corridori che, in rappresentanza di 35 società, hanno percorso 50 chilometri, sul tracciato di: Cisterna, bv Ferrere, S. Pietro, S. Giulio, circonvallazione di S. Damiano, S. Giulio, S. Pietro, bv Ferrere, Cisterna, Canale, Valpone, S. Damiano, Rondò, S. Giulio, bv Vascagliana, Valle S. Matteo, Cisterna.

**DI PARCO IN PARCO.** L'Ente Parchi Astigiani, in collaborazione con il Gs Piemontesina-Erba-Voglio l'Udace, organizza, domanica 20 ottobre, "...Di parco in parco...", pedalata cicloturistica tra i parchi e le riserve naturali astigiane: Riserva della Valleandona Valle Botto, Parco di Rocchetta Tanaro, Riserva della Val Sarmassa. Ritrovo entro le 8,30 sulla piazza di Valleandona. Percorso: Valleandona, Bramairate, Revignano, Asti, Torrazzo, Azzano, Rocca d'Arazzo, Castello d'Annone, Rocchetta Tanaro, Ronchi, Tocco, Belveglio, Cortiglione, Vinchio (sosta con rifornimento all'ostello "Il bosco degli Elfi"), Mombercelli, Montegrosso, Vigliano, Isola, Motta, S. Martino Alfieri, Antignano, Celle Enomondo, Pianetti, Pratomorone, Baldichieri, Valleandona, per complessivi 100 chilometri. La partecipazione è gratuita. Info adesioni allo 0141-59209) (ufficio) 339-1782026.

Il passaggio della Milano-Torino, in centro ad Asti durante una precedente edizione

SPOR

**CALCIO A 5.** Dopo aver perso per 4-2 in casa contro il Bra, il Rocchetta Tanaro si è riscattato nel ritorno andando a vincere sul campo dei cuneesi per 5-3 e qualificandosi per gli Ottavi finale della Coppa Italia di serie C. Domani sera il Rocchetta affronterà nella palestre di Isola Karmaland di Carmagnola, che nel turno precedente ha eliminato l'Erbavoglio Antignano.

**CALCIO GIOVANILE.** Appuntamento questa sera alle 18,45 nella sede del San Domenico (via Tosi) per ragazzi e genitori del vivaio biancoverde. La società ha organizzato una riunione per presentare le squadre impegnate tornei provinciali.

**TORINO CLUB.** Il Torino Club di Asti organizza un pullman per la partita dei granata di domanica prossima al Delle Alpi contro il Chievo. Partenza in piazza Alfieri alle 13,30. Info ai numeri 0141/273660 (Momentè) e 0141/592319 (Zanetti).

**ENNI.** Doppia vittoria per le formazioni astigiane nel campionato di serie D1. La Casanova Refrancore è andata a vincere sul campo dell'ostico Ovada per 5-3 vittorie a testa per Gianoglio Tardito, una per Cornarino); mentre l'Avis Isola è imposto in casa per 5-1 sul Cassentino (2 Barbero, 2 Serra, 1 Marchisa).

Gran festa, domenica, a Margara nella giornata promossa dalla Banca Cr Asti

# Golf e sci brindano alle Olimpiadi 2006

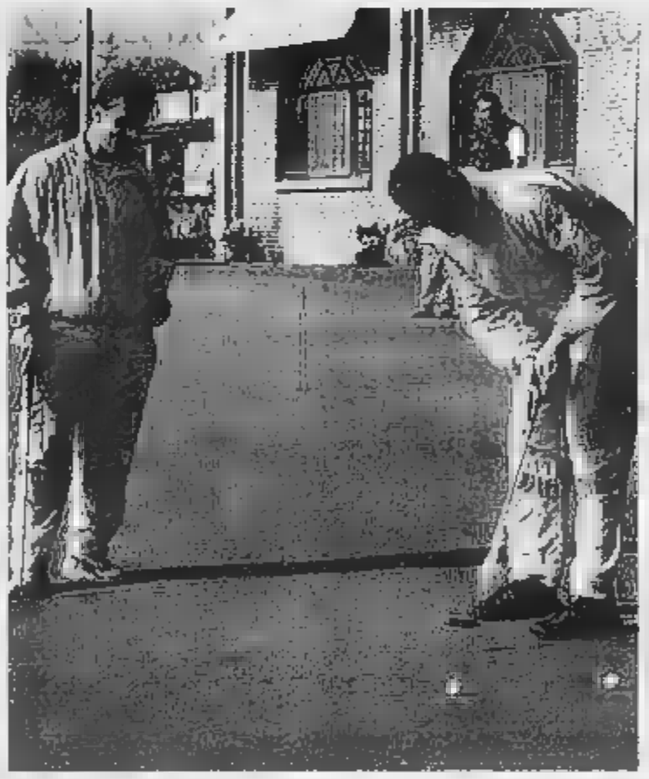
## *Premiati i campionissimi delle Fiamme gialle*

FUBINE

Hanno fatto festa tutti insieme: dirigenti e atleti del gruppo sportivo invernale delle Fiamme gialle (con il colonnello Claudio Peciccia c'erano campioni come Kristian Ghedina, Alessandro Fattori, Luca Cattaneo, Giorgio Gros, il tecnico Ivano Edalini, uno dei miti della «Valanga azzurra», Piero Gros, padre di Giorgio), il sottosegretario alle Finanze Maria Teresa Armosino, i dirigenti della Banca Cr Asti sponsor dell'evento, i responsabili del «Margara». Quella di domenica è stata una giornata speciale, in occasione della prima «Patrimonium cup» golfistica: grande evento voluto per celebrare soprattutto lo sport, anche in chiave di Torino Olimpica 2006. «Siamo tutti coinvolti in questo appuntamento che in prospettiva farà da volano per l'intera economia del Piemonte» hanno concordato Maria Teresa Armosino e il presidente della Banca Cr Asti, Luciano Grasso, nell'incontro-presentazione coordinato da Francesco Marino, giornalista di Rai Sport. Tantissimi gli ospiti, in rappresentanza del mondo politico e imprenditoriale alessandrino: il deputato Franco Stradella, al presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo, al sindaco Vittorio Voglino, al prefetto di Asti, Bruno D'Alfonso. A rappresentare la banca, oltre al presidente Luciano Grasso ed al presidente della Fondazione, Michele Maggiora, anche il consigliere di amministrazione Gabriele Andreetta, il direttore commerciale Carlo Demartini, i dirigenti Enrico Borgo e Paolo Canale, con Enrico Avidano (Responsabile comunicazione). Alla fine gran brindisi al moscato e con i magnum di barbera «L'Una tantum», alle fortune azzurre nelle Olimpiadi del 2006.

Foto di gruppo per gli atleti delle Fiamme gialle e i numerosi ospiti della giornata a Margara. A fianco il sindaco di Asti, Vittorio Voglino (da sin.) con il presidente della Banca Cr At, Luciano Grasso, l'assessore Alberto Blanchino e il vicesindaco Alberto Pasta. Accanto i dirigenti della Cr At, Enrico Borgo e Carlo Demartini con i golfisti Grazia Alciati e Carlo Rivetra

Roberto Marmo premia Alessandro Fattori. Alle loro spalle Enrico Avidano (Banca Cr Asti). Sopra Maria Teresa Armosino e Claudio Peciccia. In alto Kristian Ghedina con una paletta firmata «Patrimonium cup»



Due momenti dell'affollato incontro con dirigenti e atleti del Gruppo sportivo Fiamme gialle. Al tavolo dei relatori Maria Teresa Armosino, il moderatore, Francesco Marino, giornalista di Rai Sport e il colonnello Claudio Peciccia. Sopra una veduta del pubblico. Accanto Kristian Ghedina e Giorgio Gros sul putting green di Margara. (FOTO D'ANNA)

### I PREMIATI DELLA «PATRIMONIUM CUP»

Foto di gruppo per i vincitori nelle varie categorie della «Patrimonium cup» che ha animato la giornata golfistica della Banca Cr Asti

PATRIMONIUM
LA TUA GUIDA FINANZIARIA

LAVORA PER TE:

Propone sette profili di investimento diversificati sui mercati internazionali.

E' AL TUO FIANCO:

Personale esperto Ti offre consulenza professionale

e la verifica periodica delle scelte attuate.

RISPETTA LE TUE SCELTE:

Gestisce il Tuo portafoglio per rispettare l'investimento prescelto.

BANCA C.R. ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA
www.bancacrasti.it

Prima della sottoscrizione dell'investimento leggere attentamente il "Contratto per il servizio di gestione portafogli" che il proponente deve consegnare.

OGGETTIVO LAVORO

Gli addetti alle cooperative sociali lavorano spesso accanto ai disabili

## Consiglieri regionali chiedono di garantire stipendi alle cooperative

I consiglieri regionali Mario Contu, Rocco Papandrea, Marisa Suino, Pino Chiezzi, Enrico Moriconi, Rosanna Costa, Sergio Deorsola denunciano al governo regionale la situazione di oltre mille dipendenti di cooperative sociali che operano nelle scuole anche «svolgendo un lavoro prezioso ed insostituibile nell'integrazione dei disabili psichici e fisici, nonché nel recupero del disagio sociale mediante percorsi protetti di inserimento lavorativo» che rischiano di rimanere senza stipendio.

I consiglieri spiegano che dei fondi stanziati dal governo per questo servizio fino al 2004, entro il 20 ottobre di quest'anno sarà erogato il solo pagamento delle prestazioni relative al 2001/2002 nella misura del 47% dell'importo dovuto con prospettiva che il restante % verrà corrisposto nel 2003. Aggiungono che «per far fronte al pagamento dei salari ai soci ed ai dipendenti delle cooperative le stesse hanno fatto ricorso a prestiti bancari al degli interessi correnti, con situazioni di indebitamento non più sostenibili e che pongono a rischio la possibilità di erogare ai lavoratori sia i salari sia gli stipendi».
Chiedono quindi al presidente della Regione «se non ritenga opportuno intervenire presso gli istituti bancari di Piemonte ed in particolare Cassa Risparmio Torino San Paolo affinché le Cooperative interessate possano ottenere le necessarie disponibilità anche oltre il loro affidamento abituale». Inoltre interrogano la Regione per sapere «se non siano possibili anticipazioni finanziarie a queste cooperative». I firmatari dell'interrogazione propongono anche alla Regione di sollecitare il governo «affinché con tempestività possa dare soluzione alla grave emergenza sociale indotta dall'impossibilità di erogare stipendi e salari ai soci dipendenti delle Cooperative Sociali titolari dei contratti di servizio».

LE MODALITA' DELLA PROTESTA CHE AVRA' LA DURATA DI OTTO ORE

# Epifani debutta venerdì in piazza San Carlo

## Dopo il corteo, comizio del nuovo leader Cgil

**Marina Cassi**

La Cgil torna in piazza da sola con uno sciopero generale per i diritti e contro la Finanziaria deciso subito dopo l'intesa separata di giugno tra governo e Cisl e Uil che prevede tra l'altro una modifica dell'articolo 18.

Quella di Torino sarà venerdì 18, giorno dello sciopero, la piazza più importante delle 120 in cui si terranno manifestazioni: qui, in piazza San Carlo, parlerà il nuovo segretario generale, Guglielmo Epifani e il centro della giornata di mobilitazione ci sarà ovviamente la difficile situazione alla Fiat.

Lo sciopero generale di otto ore - che riguarda i settori pubblici e privati - non dovrebbe creare torinesi particolari disagi perché gli orari dell'astensione dal lavoro non colpiscono, nel caso dei trasporti in particolare, i momenti di massimo utilizzo.

I lavoratori dell'Atm si fermeranno 17,45 a fine turno; quelli della Satti dalle 17,30; la autolinee dalle 16 alle 24. Per le Ferrovie lo sciopero è previsto, ovviamente in tutta Italia, dalle alle 17 con la abituale garanzia dei servizi minimi. Per gli aerei fermata dalle 10 alle . Più problematica ogni probabilità la situazione di banche e uffici postali dove lo sciopero potrebbe portare anche, in alcuni casi, alla chiusura.

Il comparto elettrico e del gas si fermerà otto ore per turno, fatte salve le prestazioni minime. Stessa cosa negli ospedali con le urgenze garantite. Lo sciopero riguarda anche il settore della scuola sia statale sia comunale e tutti i servizi degli locali tra cui quello comunale delle pompe funebri.

In città sono previsti due cortei che confluiranno in piazza San Carlo dove intorno alle 11,30 ci sarà il comizio conclusivo nel corso del quale parleranno il segretario regionale della Cgil, Vincenzo Scudiere, uno studente, una rappresentante del Torino social forum, il rappresentante in Italia del popolo palestinese Ali Rashid, la delegata di Mirafiori Pina Murru e Epifani.

Il primo corteo partirà alle 10,30 da piazza Statuto e percorrerà corso Martino, via Cernaia, via Pietro Micca, via Santa Teresa. Una manifestazione di studenti, che si muoverà da piazza Arbarello, confluirà in questa manifestazione in via Cernaia. Il secondo corteo, che sarà aperto dai lavoratori della Fiat, si avvierà da corso Marconi per via Nizza, piazza Carlo Felice, via Roma. A Torino arriveranno anche 200 pullman dal Piemonte.

Il segretario regionale Scudiere si attende grande partecipazione perché sentiamo crescere l'opposizione a questa Finanziaria e all'attacco ai diritti». Finora in regione state raccolte oltre 300 mila firme - delle 500 mila previste - a sostegno di proposte di leggi che prevedono l'estensione dei diritti anche ai lavoratori che ora ne sono privi.

Aggiunge Scudiere: «Malgrado la propaganda del governo per il quale tutto va sempre bene siamo ormai in piena stagnazione con una crescita quest'anno prevista dai più ottimisti nel più 0,6%, ma che in realtà sarà dello 0,2. Sta crescendo l'inflazione e stanno aumentando i lavoratori che perdono il posto».

Il segretario prosegue: «La Finanziaria non aiuta lo sviluppo e fa peggiorare i conti pubblici cosa che significherà nuovi tagli ai servizi e intanto il governo approva le deleghe sul fisco che portano a sole due aliquote premiando i redditi maggiori a discapito di quelli più bassi. E anche l'abbassamento della pressione fiscale sui redditi bassi inferiore a quella che il sindacato tutto insieme aveva già ottenuto dal precedente governo».

È Scudiere non dimentica il tema delle pensioni: «Nella delega del governo, la decontribuzione per i nuovi assunti, si mina il futuro anche molto prossimo del sistema pensionistico pubblico».

Sulla crisi della Fiat Scudiere ribadisce che la Cgil è contraria ai licenziamenti, alla chiusura di stabilimenti e alla cassa integrazione a zero ore e aggiunge: «Per affrontare questa situazione i sindacati devono ritrovare l'unità e noi proponiamo a Cisl e Uil organizzare una grande assemblea dei delegati e di le forze politiche e sociali sul futuro di Torino».

Prosegue: «Dobbiamo cercare un terreno unitario, non importa se su altre questioni continueremo non la opinione. È chiaro che si così il problema dell'unità sindacale, ma può tuttavia aiutare la ripresa delle relazioni perché solo insieme si può fronteggiare una crisi di questo dimensioni».

La realtà occupazionale torinese e le prospettive future saranno al centro degli interventi

Scudiere: sulla vertenza Fiat dobbiamo trovare una posizione unitaria con la Cisl e la Uil

Guglielmo Epifani concluderà la manifestazione di venerdì prossimo in piazza San Carlo

Manifestazione dei lavoratori della Fiat

# Bresso: bisogna aver fiducia nella Fiat

## La crisi dell'azienda nel dibattito delConsiglio provinciale

**Gianni Bisio**

La difficile situazione alla Fiat è approdata in Consiglio provinciale per una preliminare discussione e una prima passarella di interventi. Ma è stato un inizio e ostacoli per una polemica procedurale che ha registrato un cambiamento fronte della maggioranza, che prima, in sede di capigruppo, ha rifiutato di mettere Fiat al primo posto all'ordine del giorno, come chiedeva l'opposizione, e ieri, all'inizio della seduta, per bocca di Vincenzo Chiappa (Pdci), ha chiesto l'inversione degli argomenti, con soli tre no. Polemica continuata quando Vignale (An) ha contestato alla presidente Bresso di aver incontrato i vertici Fiat senza un mandato e un indirizzo del consiglio.

Ma il battibecco non è proseguito. Bresso, che poi si è assentata, ha informato il Consiglio della situazione, nascondere le preoccupazioni, ed ha chiesto di discutere eventuali proposte da portare a un prossimo incontro. Ha tuttavia rilevato «segnali positivi per la volontà del Governo intervenire», seguita da quella degli enti locali e dall'iniziativa del presidente Ghigo di riunirsi per valutare l'impiego degli ammortizzatori sociali. Secondo Bresso la ricostruzione di un'industria automobilistica a maggioranza italiana, con un partner italiano come Finmeccanica ed uno straniero come General Motors, è «un'ipotesi su cui poter lavorare». Ha chiesto di valutare se anche gli enti locali possono entrare per contribuire a creare nel Paese le condizioni di un rilancio: «Bisogna convincere i consumatori italiani ad avere fiducia in Fiat».

Per Salvatore Rapisarda bisogna capire «le dinamiche del capitalismo familiare malato», anche «cose vogliono fare gli enti locali», perché è opportuno solidarizzare con gli operai di Termini con quelli di Torino, ma soprattutto aiutare la capacità di consorziarsi delle piccole imprese dell'indotto perché possano stare sul mercato e prescindere da Fiat. Cesare Formisano (An) ricorda che la Fiat non è solo auto, che nel «pacchetto» ci ragioni su tutte le consociate per fare «dinamica dell'occupazione e solo assistenzialismo». Rammenta anche i disastri di Detroit, passata da milioni 200 mila a 800 mila abitanti in dieci anni, e critica quella che chiama «inconsistenza del piano Fiat».

Contro cassa integrazione a zero ore e contro l'accelerazione dell'accordo con General Motors si dice Vincenzo Chieppa (Pdci) che teme la crisi sociale conseguente: «L'ente pubblico - dice - non può tirarsi indietro, ma non deve dare sostegno diretto all'industria dell'auto». Giuseppe Bruno (Fi) lamenta che nessuno ha voluto rilevare le carenze della Fiat in questi anni a partire della mancanza di investimenti per lo sviluppo tecnologico delle autovetture e dal «ricorso a mobilità e licenziamenti hanno depauperato il patrimonio di conoscenze». Davide Ricca (Margherita): «Non si deve dare per scontato che la Fiat deve chiudere e che il prodotto scarso; Torino non deve rinunciare al cervello».

Per la nazionalizzazione dice Sergio Vallero (Rifondazione) per il quale gli operai non devono uscire dagli stabilimenti e la Fiat deve incassare nemmeno un : ricorda che dal 1° gennaio 1977 a oggi le ore di integrazione sono state 6 miliardi 373 milioni con un costo di mila miliardi di vecchie lire.

Polemico Vignale (An) per l'incontro avuto dalla presidente con i vertici del Lingotto

«L'attenzione deve essere anche rivolta alla realtà dell'indotto davvero a rischio»

# Medici in rivolta contro i tagli alla Sanità

## Ieri ambulatori chiusi per la manifestazione di fronte al palazzo della Regione

**Marco Accossato**

«La sanità piemontese è diventata fanalino coda del treno-Italia. Fino pochi anni fa, invece, eravamo il locomotore...». Cresce, tra i medici famiglia, il malcontento «per i tagli indiscriminati ai servizi sanitari». Cresce tanto da esplodere - ieri mattina - in una protesta di massa di fronte palazzo della Regione, in piazza Castello. Erano circa duecento a contestare «i progetti della Regione che tolgono risorse all'assistenza territoriale, affossano una Guardia medica già in forte crisi, e in generale tradiscono le promesse fatte ai cittadini». Per un giorno, la maggior parte dei medici famiglia ha chiesto scusa ai propri assistiti, ha spiegato le ragioni dello sciopero e ha chiuso gli ambulatori: garantite solo visite domiciliari urgenti.

Il dottor Mario Costa, segretario provinciale della Fimmg: «E' ormai evidente che in Piemonte si è scelta la strada dei tagli indiscriminati: non si punta all'appropriatezza delle prestazioni, cioè alla migliore fatta al costo migliore, ma solo un calcolo puramente ragionieristico che mira al risparmio assoluto». Il risultato, secondo la Federazione dei medici di medicina generale, «è un sovraccarico del lavoro negli ambulatori di famiglia e una deresponsabilizzazione livello ospedaliero». «Se gli ospedali accorciano i ricoveri per risparmiare - spiega il dottor Giacomo Milillo, della Fimmg Piemonte -, i pazienti dimessi dall'ospedale non ancora completamente guariti finiranno per affollare gli studi dei propri medici famiglia, che di fatto diventeranno succursale dell'ospedale, non essendo però in grado di far fronte una mole così eccessiva di lavoro».

I 3700 medici di famiglia aderenti alla Fimmg chiedono insomma un Piano sanitario che non abbia il risparmio come presupposto. Chiedono «più assistenza sul territorio». Chiedono «più collaborazione con gli ospedalieri, si continua lavorare compartimenti stagni»: «Il tipo di tagli che nella Sanità si moltiplicando - - dimostrano che non c'è uno straccio strategia di riorganizzazione del sistema».

L'appuntamento manifestazione era alle 10. Puntuali, i medici sono arrivati con cartelli, slogan di protesta volantini che hanno distribuito ai passanti. E nel pomeriggio è arrivata la risposta dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio: «I motivi della protesta che hanno portato allo sciopero in piazza sono complessi non tutti condivisibili. L'assessorato alla Sanità ha sempre dimostrato, nei confronti dei medici di famiglia, grande apertura disponibilità». «Tutte le richieste sindacali - prosegue D'Ambrosio - devono essere valutate nel contesto della difficile situazione economica che attraversa la sanità italiana». L'assessore conclude: «Nonostante tutto i lavori per definizione dell'accordo integrativo non sono mai stati interrotti per nostra volontà, tanto che alcune organizzazioni sindacali hanno continuato a dare la loro disponibilità, non aderendo allo sciopero». L'assessore regionale giudica la manifestazione ieri mattina piazza Castello «strumentale», ma nonostante ciò non chiude la porte in faccia ai medici di famiglia e garantisce «tutta la disponibilità a un dialogo sereno e costruttivo che consenta di risolvere, nell'interesse della salute pubblica, le principali questioni sul tappeto».

Cresce la protesta: «Siamo diventati il fanalino di coda di tutte le regioni»

«I pazienti dimessi prima del previsto dagli ospedali affollano i nostri studi»

Un momento della manifestazione di ieri mattina in piazza Castello

INCONTRO ALLA GAM

## Le armi per sconfiggere depressione

In Italia 3 milione e mezzo di persone soffrono di depressione, circa 3 milioni sono vittime di attacchi d'ansia, mentre una persona su tre deve affrontare il panico. Disturbi che, per la loro diffusione, assumono i contorni di una vera propria malattia sociale.

Sabato, alle 9, alla Galleria d'Arte Moderna e contemporanea, in corso Galileo Ferraris 30, si discuterà del problema in sessione dalla presentazione del libro «Strategie terapeutiche nella depressione, nell'ansia e negli di panico». Interverranno Salvatore Di Salvo, autore del volume, e altri specialisti.

«Guarire si può», è il messaggio che verrà lanciato sabato. Nel volume si parla dei sintomi della depressione e delle possibili terapie. Sono indicati anche alcuni consigli per uscire dal tunnel.

NOMADI: LE MILLE VITE

Il campo nomadi di corso Unione Sovietica dove è ufficialmente domiciliata la giovane zingara croata dalle tante vite e dalle identità

Croata, ufficialmente domiciliata al campo di corso Unione Sovietica per quindici anni è riuscita a sfuggire a tutte le forze dell'ordine di mezza Italia

Specializzata in furti e truffe ad anziani deve scontare 21 anni di carcere. La scoperta dopo un paziente lavoro di ricerche incrociate

# Ventitré anni, 137 identità diverse

## Cercata dalla polizia era già in carcere con un altro nome

**Lodovico Poletto**

Età? Ventitré anni. Nazionalità? Croata. Nome? Si può scegliere tra 137 identità differenti, delle quali non ce n'è una più vera dell'altra. Nomi con i quali si è presentata a carabinieri, polizia e vigili urbani di mezz'Italia negli ultimi quindici anni. Da qualche giorno è in carcere con l'identità di Vasic Kuka, classe 1979, nomade, ufficialmente domiciliata al campo di corso Unione Sovietica. Deve scontare 21 anni, 7 mesi e 15 giorni di carcere per una raffica di reati lunghi come spanna, tutti commessi con nomi diversi: i 137 con i quali risulta negli schedari della polizia.

La cercavano quelli della squadra Mobile di Torino, la cercavano le altre forze dell'ordine. Lei era già in galera almeno un paio di volte. Fermo, con un altro nome: Silvana Jevremovic e per un'altra storia di tentate truffe ad anziani. La donna era ricercata per quell'ordine di custodia con condanna definitiva. Nel quale, però, non era inserita quell'ultima identità. Controlli dopo controlli, alla fine i poliziotti sono risaliti a lei: la zingara con le treccine, la carcerata con quante più identità che si possano immaginare. Una vera e propria Primula Rossa che, per quindici anni, è riuscita sempre a farla franca, inventandosi ogni volta che finiva nelle mani di un uomo in divisa, sospettata di qualche reato, una storia e una vita nuova. Poi spariva, tornava ad essere un fantasma impossibile da acciuffare, rintracciare.

Unica chance provare a ricostruire la carriera con gli archivi della polizia, confrontando le impronte digitali rilevate di volta in volta dai tecnici che poi le inserivano nelle memorie centrali del sistema operativo. La prima volta che quelle impronte finirono stampate su un cartoncino, Kuka Vasic aveva 13 anni: venne fermata per «identificazione». Un controllo di routine dal quale lei se n'è andata dando il primo, o forse no, inventato il suo due piedi, così da depistare i poliziotti: Stakovic Kalia.

Da allora è stato un crescendo. A Napoli un altro arresto: stavolta per un furto. Il nome è sempre diverso: basta una lettera spostata, le iniziali del cognome siavo che non combaciano e lei diventa un'altra persona, irrintracciabile in qualsivoglia campo nomadi d'Italia. Vasic Kuka diventa Lora Milenkovic, poi Sgojkovic Dania, poi ancora Salvanovic Mela. Dov'è la verità? Ogni volta le forze dell'ordine si provano a risolvere i mille dubbi. I controlli medici stabiliscono una certezza quasi assoluta l'età. Ma per il resto non c'è niente da fare. Le impronte digitali si accumulano, una dopo l'altra. Serve pazienza anche per i dattiloscopisti della Scientifica mettere insieme tutte quelle storie.

Poi, a Fermo, il tribunale decide di riunire in un'unico fascicolo le vicende che riguardano la donna dalle 137 identità. La condanna arriva pesantissima: 21 anni e mezzo. Per lei che di età non arriva ai 23 è una mazzata fortissima. Il problema successivo è rintracciarla. Ci provano in tanti. Lei, però, è già in carcere, e nessuno lo può sapere. Fino a pochi giorni fa quando, finalmente, gli investigatori della Mobile riescono a ricostruire i suoi ultimi spostamenti. La rintracciano che è in carcere e le notificano quella condanna definitiva. Per Kuka Vasic, Dania Sgojkovic oppure Silvana Jevremovic oppure qualunque altro nome si voglia i tempi per tornare libera si presentano molto lunghi. Uscirà, se non avrà sconti o riduzioni nel periodo di detenzione, alle soglie dei 50 anni.

DUE ANNI FA: ACCUSATI DI «DISASTRO COLPOSO»

## Cinque rinviati a giudizio per il muro caduto all'asilo

Il muro di cinta della scuola «Principe Umberto Amedeo di Savoia» crollò di sabato, all'alba. Giorno e ora in cui i 115 bambini che lo frequentavano nel giugno 2000 erano a casa e non nel giardino della scuola. Così il reato è a cinque persone, fra amministratori e tecnici dell'attiguo cantiere, ha conservato il profilo del pericolo e quello del danno. La stessa udienza preliminare, ieri, è filata via abbastanza veloce e il gup Diamante Minucci, alla fine, ha rinviato a giudizio per «disastro colposo in relazione a crollo di costruzione» Cesare Cajelli (legale rappresentante della Paca srl, l'impresa costruttrice), Massimo Bullio Dranzon (amministratore della ditta Bice cui vennero affidati i lavori di messa in sicurezza del cantiere), Giancarlo Gonnet (progettista delle opere geotecniche), Stefano De Pippo (progettista e direttore dei lavori delle strutture in cemento armato) e Gianluca Chiesa (coordinatore per la sicurezza). «Ora puntiamo sul processo - dice Valentina Zancan, uno degli avvocati difensori -, a cominciare dal fatto che il muro è crollato verso l'esterno». Il processo è fissato per il 21 maggio prossimo.

La scuola è in via Montemagno 59, a due passi dal Motovelodromo. In un terreno sottostante la Paca srl stava predisponendo il cantiere, dopo l'abbattimento di una vecchia villa, per la costruzione di una palazzina e di 35 box le mura di sostegno per lo scavo furono inadeguate e uno smottamento del terreno provocò il crollo del muro. Era l'11 giugno. Il 30 maggio due tecnici avevano detto che vi era pericolo alcuno.

ANTICONCEZIONALE AL POSTO DI UN INTEGRATORE

## Farmacista condannata diede le pillole sbagliate

Consegnò una confezione di pillole anticoncezionali al posto di un integratore dietetico. La cliente, che si era presentata alla farmacia Vecco di Grugliasco una prescrizione di vitamine in pillole, chiese: «Dottoressa, è sicura?». La madre: «Dottoressa, noi sapevamo di dover spendere molto di più, è davvero sicura?». Andò che la donna, sottopostasi a una dieta ipocalorica per dimagrire, prese le pillole al giorno di quel prodotto per quattro giorni, come la ricetta del dietologo prescriveva. Poi finì in pronto soccorso al «Martini» di via Tofane una emorragia e forti dolori addominali. La farmacista Anna Ramella (dipendente della «Vecco» di Grugliasco) è stato condannata ieri dal giudice monocratico Cervetti a 4 mesi di reclusione (con sospensione condizionale della pena) e 300 euro di multa. L'imputata, assistita dall'avvocato Droghetti, ha optato per il giudizio abbreviato che comporta lo sconto automatico di un terzo della pena.

La denuncia del piccolo e incredibile caso arrivò l'anno scorso sulla scrivania del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello mentre il magistrato indagava sullo scandalo del Lipobay. Una signora aveva letto i giornali e trovato conforto per la sua storia. L'indagine appurò rapidamente che la farmacista aveva avuto per le mani una prescrizione in cui di confondibile, a una lettura distratta, c'era solo il prodotto (Tripondil con Trinordiol) ma non il resto. Il pm Nuccio ha insistito su questo aspetto: «In caso di dubbio il codice deontologico dei farmacisti prevede che ci si rivolga per chiarimenti al medico prescrittore».

# Specchio dei tempi

**«Il Comune dovrebbe forse spianare le tombe trascurate?» - «In altre città europee per il taxi non si paga il diritto di chiamata» - «Quel balsamo era vita» -«Troppe multe, si resta senza amici»**

L'assessore comunale ai servizi demografici ci scrive:

«Sono consapevole e mi rammarico del disagio della lettrice quando si reca in visita presso il cimitero. Non è bella la visione di una tomba trascurata che invade anche le tombe vicine. Di tutto ciò viene fatto responsabile il Comune che "dovrebbe provvedere".

«Il Comune cerca di curare il campo in generale e sistema gratuitamente tutte le sepolture abbandonate, ma lo fa una volta all'anno, per i Santi. Questo intervento, da solo, costa oltre mezzo miliardo di vecchie lire, che la Città recupera dalle tasse dei cittadini. Detto ciò, chiedo alla lettrice fino a che punto il risultato di questa indifferenza di molti cittadini verso i loro defunti deve assorbire risorse che la Città potrebbe e dovrebbe destinare ai poveri, agli anziani, a quanti hanno bisogno?

«Le tombe abbandonate devono essere spianate d'ufficio (cerco mantenendo la lapide e gli arredi), come una "rimozione forzata", che impedisca di causare in futuro altri disagi a chi, come la lettrice, desideri andare a visitare il proprio defunto? Oppure il Comune deve intervenire sempre più volte, e quindi tutti i cittadini pagheranno ancora di più la negligenza di qualcuno?

«Si tratta di problemi non facile soluzione che riguardano i diritti di cura della tomba da parte della singola famiglia, ma anche l'interesse generale di tutta la cittadinanza.

«Per parte nostra stiamo cercando di riassegnare le tombe abbandonate, per assicurare nel futuro il mantenimento di una memoria storica cittadina.

Giuseppe A.Lodi

Un lettore ci scrive:

«Desidero rispondere al tassista che si lamentava per i pochi clienti e gli scarsi incassi. Il diritto di chiamata (che impropriamente il tassista paragona a quello per il tecnico di elettrodomestici...) ammonta a 3 euro solo per la messa in moto dell'auto cui vanno a sommarsi altri soldi se il viene a prendere a casa; l'alternativa è recarsi a piedi ed uno dei rari parcheggi.

«Il risultato è che solo per sedersi sul taxi prima di avviarsi già si sborsano almeno 10.000 delle vecchie lire. Se l'utente è in giro per la città l'alternativa a una lunga scarpinata alla ricerca di un parcheggio dove stazionano pigramente le auto è la chiamata cellulare e la sempre brava attesa.

«Anche il tassista ha le sue buone ragioni, ma io lo inviterei a vedere anche come funziona il servizio in città europee.

«I girano, si prendono anche per brevi tratti in corsa (ci le lampade di libero-occupato), il tassametro parte quando si avvia l'auto, le corse costano quindi meno. I parcheggi con tassisti assonnati in attesa di clienti sono pochi ed i tassisti si accontentano anche di brevi corse che, numerose alla fine della giornata, fanno incasso, poco sforzo tutta la giornata. Utile potrebbe essere liberare i parcheggi per taxi e poche auto ed a fissare il diritto di chiamata solo nel caso di richiesta tramite centralino».

Ezio Berro

Un lettore ci scrive:

«Son passati poco più di quattro mesi da quando, Maria Anna carissima, hai lasciato questa valle di lacrime dopo dodici anni di lunghe profonde sofferenze. Il mio cuore è straziato dal ricordo vivissimo delle tue ultime settimane di vita, in cui, soprattutto dal dolore, ci parlavi con infinita tenerezza, esprimendo in modo dolcissimo il tuo grande amore e le tue accorate implorazioni. Ci mancano le tue parole, il tuo sguardo, il tuo sorriso che, pur velato da comprensibile ansia, era per noi balsamo, prezioso conforto».

Giancarlo Berardo

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Caro Specchio, nel corso della tua storia con il tuo intervento hai risolto problemi che parevano insolubili o hai accelerato la risoluzione. Ti poniamo una questione che riguarda i residenti in viale XXV Aprile. L'arteria, lunga circa due km, prevede il divieto di fermata entrambi i lati lungo tutto il percorso. Tale divieto comparve sorpresa nel '95 e tolse agli abitanti della zona privi di garage o posti macchina la possibilità di parcheggiare in modo regolare. Abbiamo chiesto più volte Comune, direttamente e tramite la circoscrizione 8, di creare dei parcheggi, suggerendo anche soluzioni economicamente non gravose e facilmente praticabili: finora non abbiamo ottenuto risultati. Siamo stufi pagare multe e di rimborsarle a chi viene a farci visita. L'imperversare delle multe, oltretutto, ci sta anche isolando».

Seguono 39 firme

specchiotempi@lastampa.it

PREZZI: «TANDEM»: € 0,60. «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «QUI COMUNE - RIVOLI»: 1 € SOLO AL VENERDÌ, «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» (NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL QUOTIDIANO LOCALE): € 0,80 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA): € 1, «ULTIME NOTIZIE OGGI»: «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»: € 1,20 A RIMINI E PESARO CON «IL MATTINO»: NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 1,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CASSE IN TORINO E PROVINCIA: € 2,10 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CLASS IN TORINO E PROVINCIA € 0,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE»: IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, ABBONAMENTI ORDINATI CON SPEDIZIONE AL DOMICILIO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,00; REGNO UNITO, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA CHF 3,00; CROAZIA HRK 5,00; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

CREATORI DI AUTOMOBILI

RENAULT
NEW MEGANE

Alcune idee nascono sulla carta. Altre sull'asfalto.
Guida la nuova Renault Mégane e capirai la differenza.
Perché guidandola ti renderai immediatamente conto di quanto
Nuove sospensioni per una migliore aderenza al suolo.
Motori di alta efficienza, anche a diesel e precamera
di grandi dimensioni per un coupé-like unico.
ESP di nuova generazione con controllo del sovrasterzo
per un piacere ancora più reale.
Nuovi motori 2.0 16V 180CV e 1.9 dCi 130CV con cambio
a 6 rapporti per garantirti il piacere di guida che desideri.
Nuovi servizi e finanziamenti con la formula All Inclusive
e la possibilità di personalizzare la tua auto.

www.renaultmegane.it

New Mégane. Designed by the road.

MEGANE

GODITI OGNI CURVA.

Vieni a provarla anche sabato 19 e domenica 20 ottobre.

# GRANDIOSA VENDITA

## Dal 1 al 31 ottobre 2002

# ARGENTO

## sconto 50%



## Bracciali e Catene ORO 750%

## € 11,00 al grammo

*Sconti su tutti gli articoli*

# ORAFI IN COSSATO

*l'Originale*

**Via Mazzini, 24 • COSSATO • Tel. 015.980734**

Via P. Maffei 395
COSSATO - BIELLA
Tel. 015.9842336
Fax 015.9233622
www.ambienteprogetti.it
PROGETTI
PROGETTAZIONE
PREVENTIVI GRATUITI
LAVORI SU MISURA
ASSISTENZA



# BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A, TELEFONO 015 8491 217, FAX 015 8493325

Via P. Maffei 395
COSSATO - BIELLA
Tel. 015.9842336
Fax 015.9233622
www.ambienteprogetti.it
PROGETTI
PROGETTAZIONE
GRATUITI
LAVORI SU

INDAGINI DELLA GUARDIA FORESTALE DURATE MESI HANNO INCHIODATO UNO DEI CAPI DEI GRUPPI

## «Scoppiava un incendio e lui era già lì»

### Il volontario-piromane è stato tradito dall'eccesso di zelo

BIELLA

Il piromane un volontario del gruppo antincendi boschivi: ha suscitato molto clamore la notizia dell'identificazione dell'uomo che tra il novembre 2001 e l'aprile scorso ha appiccato almeno roghi. Già è grave il fatto di dare fuoco ai boschi, ancor più grave se a farlo è uno dei volontari che ogni anno si battono per strappare alle fiamme ettari di prati, alberi e cespugli.

L'uomo, artigiano di 30 anni, era uno dei capisquadra biellesi del Corpo dei volontari antincendi e tradirlo è stato il suo stesso zelo: «A insospettirci - spiega Jacopo Ristori, del nucleo investigativo provinciale polizia forestale ed ambientale - è stato il fatto che molti di erano segnalati da lui ancora prima che

Ivano Sighel

qualsiasi altro tipo di allarme. Sospetti che hanno via via preso corpo con le molte testimonianze delle persone che lo avevano visto nei pressi luoghi dove si appena sviluppati i roghi. La svolta nelle laboriose indagini, coordinate sostituto Nicola Serianni, si è avuta quando abbiamo deciso tutta una serie appostamenti nei punti maggiormente rischio d'incendio. Chiuso il cerchio, l'autore ha confessato ogni .

Restano da chiarire i motivi che avevano spinto l'uomo un tale comportamento: «Alla base - aggiunge il comandante della forestale Biella, Ivano Sighel - ci sono sempre dei problemi mentali: la mania per il fuoco, il suono delle sirene, l'adrenalina che sale durante l'opera di spegnimento, il piacere nel vedere le fiamme sconfitte. Anche se nel nostro caso l'aspetto predominante forse l'eccesso protagonismo, legato all'immagine e al prestigio personale. Tutto ciò ha spinto l'uomo a ingrandire sempre di più la sua squadra, sia termini uomini che di dotazione di mezzi e di attrezzature, resi possibili con i finanziamenti regionali. Va sottolineato però che questo è un fatto isolato e quindi viene meno la stima che abbiamo nei confronti di tutto il Corpo dei volontari, capaci di un lavoro prezioso e importante nella dura lotta contro gli incendi; da soli, visto che il comando di Biella conta soltanto su effettivi per 64 Comuni, riusciremmo a farcela. (f. p.)

GALCIO

ALL'«ABATE» BORGOMANERO

Oggi un pomeriggio Coppa Italia con gli azzurri di mister Fomara senza Di Bartolo e Parisi

Marco Peracci A PAGINA 49

IN APPELLO CANCELLATO L'INDENNIZZO MILIARDARIO

## Giardini Arequipa

### Sentenza ribaltata

BIELLA

Da Comune nei guai per la prospettiva di dover pagare 10 miliardi di indennizzi per terreni espropriati oltre vent'anni fa, e creditore per aver sborsato più del dovuto. E' situazione in cui si è venuta a trovare la giunta Susta per l'annosa vicenda dei giardini Arequipa.

I fatti sono noti: all'inizio degli Anni Ottanta fu realizzata l'area verde di via Addis Abeba. Ma poco dopo, dal ricorso contro gli indennizzi per i terreni espropriati emerse anche un vizio di procedura che fornì la base per una civile di risarcimento. primo pronunciamento di un tribunale arrivò però soltanto nell'agosto di 2 anni fa e in primo grado il Comune vide condannare al pagamento un indennizzo miliardario agli eredi dei proprietari secondo un calcolo assegnava valori di a quei terreni.

La giunta Susta presentò ricorso. Ma per evitare un'azione esecutive anticipò agli eredi un miliardo e 200 milioni. Ora la corte d'appello Milano ha ribaltato situazione in base ai parametri d'indennizzo inseriti nella nuova sentenza, calcolati interessi e rivalutazioni, il Comune dovrà ricevere indietro dagli circa 600 milioni. prima di mettere la parola fine alla vicenda bisognerà vedere se sarà ancora ricorso in Cassazione, questa volta degli eredi. (m. al.)

LA POLIZIA DENUNCIA L'AUTORE DI UN ANALOGO FATTO AVVENUTO L'ALTRA MATTINA IN VIA TRIPOLI

## Vetrine spaccate in centro: preso il responsabile

### Scoperto dai carabinieri, ha colpito sei volte

BIELLA

Quasi un serial la vicenda delle vetrine infrante nei negozi del centro città. L'altra mattina la cronaca ha registrato il settimo caso, in via Tripoli, subito risolto dalla polizia. Nel frattempo i carabinieri hanno smascherato l'autore degli altri sei colpi, vicenda che ha suscitato apprensione tra i commercianti storico, in particolare via Vescovado.

Ecco i fatti. L'ultimo episodio, come detto, è avvenuto in Tripoli e ad essere colpita è stata una delle vetrine dell'«Informatica Biella». A dover rispondere dell'accusa di danneggiamento è Matteo B., 33 anni, che risiede in città a pochi passi dal centro storico, zona dove si sono appunto verificate precedenti sei «spaccate». Proprio per questo il giovane in un primo momento stato sospettato di l'autore tutte le «spaccate».

Alle 5 via Tripoli ancora addormentata. C'è pochissima gente in strada a quell'ora e tra quei pochissimi c'è un uomo che si sta do al lavoro. Nel silenzio il di un colpo contro la vetrina amplifica e l'uomo intravede qualcuno allontanarsi di corsa.

A sinistra il titolare dell'«Informatica Biella»: vetrina infranta stata sostituita immediatamente. Nella foto accanto uno dei negozi danneggiati in via Vescovado: «Dado» abbigliamento calzature

Non perde tempo a capire che cosa può essere accaduto e con il cellulare informa il «113». Dalla centrale operativa della Questura parte la segnalazione alla «volante» più vicina e in brevissimo tempo una pattuglia arriva in via Tripoli; spaccata lì da vedere e forse l'autore del danno è ancora nelle vicinanze. Infatti a circa metri dall'«Informatica Biella» la polizia ferma un giovane uomo, che ha ancora mano una grossa mazza di legno, particolare che rafforza i sospetti relativi agli altri casi. Accompagnato in Questura Matteo B. celibe e con alcuni piccoli precedenti alle spalle, si difende respingendo addebito. crolla e confessa l'episodio avvenuto in via Tripoli. «L'ho fatto perchè l'ho con tutto e con tutti, ma del resto non so nulla», avrebbe detto agli agenti per giustificarsi.

Nei guai un giovane con problemi di droga: per infrangere i cristalli usava un martelletto con la punta in acciaio

mentre in Questura sono molti a domandarsi se la mazza di legno sequestrata a Matteo B. aveva colpito una sola volta o meno, la svolta nell'indagine-vetrine arriva dalla caserma dell'Arma di via Rosselli: i carabinieri hanno smascherato e denunciato A. D., un giovane con parecchi problemi causa la dro.

L'obiettivo di bloccarlo è stato raggiunto dal Nucleo operativo radiomobile affiancato da alcuni uomini del Reparto operativo. Gli inquirenti indagavano tra l'altro nel mondo dei tossicodipendenti questa intuizione si è rivelata giusta. Infatti l'altro giorno alcuni militari hanno notato in centro un giovane che indossava un capo di abbigliamento molto simile a quello rubato in un negozio di pelletterie e calzature. Lo hanno fermato, accompagnato in caserma interrogato; sulle prime il giovane ha cercato di resistere poi incalzato sempre più ha finito per . Spaccava le vetrine con un martelletto dalla punta d'acciaio. Dovrà rispondere di danneggiamento e furto.

I negozi colpiti sono: calzature e pelletterie «Dado» con vetrine nelle vie Vescovado e Losana; abbigliamento «Crack», in via Italia intimo «Liberty», in galleria Leonardo Da Vinci; abbigliamento «Narciso», in via Marconi 5. Una parte della refurtiva è stata recuperata e già restituita commercianti.

Il giovane qualche tempo fa era stato fermato da una pattuglia dei carabinieri in servizio perlustrazione e denunciato per detenzione sostanze stupefacenti a fini di spaccio; militari gli avevano infatti sequestrato circa un etto hashish.

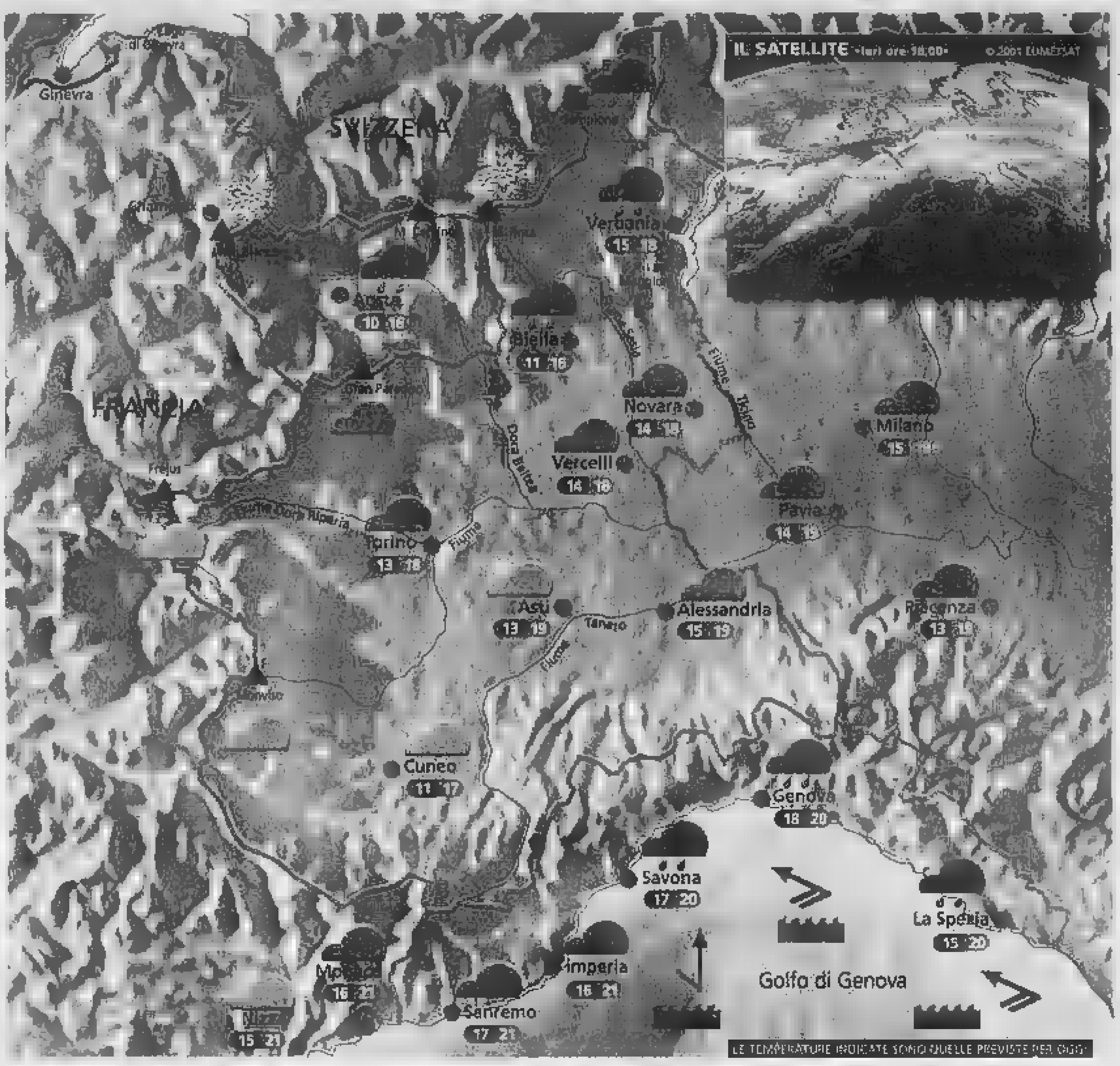
Sono in indagini per stabilire altre sponsabilità del sospettato e per cercare di recuperati altri capi d'abbigliamento rubati nei negozi. (f. p.)

Accessori
Bijoux
Abbigliamento e...
Via Italia 53/d Biella

BIELLA - CENTRO - BORSE
Borse - Borsette - Cinture - Portafogli - Cartelle - Zainetti - Valige
DELSEY
ZIPPO
SWISS JEANS
RONCATO
LANCETTI
DIESEL
cK
CERRUTI 1881
OF BENETTON
LORELLA PAGANO
pierre cardin
GFF
FERRE
Sullo svincolo della Tangenziale
Via Milano - Biella/Chiavazza - Tel. 015-2522734

OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO




**Situazione** Anche [illegible] giornata [illegible] ieri [illegible] risultata grigia [illegible] a tratti anche piovosa sulla Liguria, a causa [illegible] infiltrazioni di aria umida in arrivo da Sud-Ovest. Solo sui settori alpini la nuvolosità è risultata meno compatta e di tipo alto e sottile. Oggi non si prevedono grosse variazioni, con nubi e qualche pioggia locale, in intensificazione verso [illegible]

**Previsioni** [illegible] mattino molta nuvolosità su tutti i settori, con qualche pioggia possibile sulla Liguria e sull'Alto Piemonte. Occasionali nevicate in Val d'Aosta al di sopra dei 2800 metri. Qualche schiarita sarà presente sul Cuneese. Nel corso della giornata non si prevedono grosse variazioni, [illegible] tempo brumoso in pianura e qualche pioggia in prossimità [illegible] Prealpi e in Liguria. Temperature stazionarie. Venti [illegible] assenti in pianura, moderati da Sud-Ovest in montagna e in Liguria. Domani pioggia al mattino, poi miglioramenti [illegible] Ovest nel pomeriggio.

## ZOOM

### I cicloni extratropicali

Nell'immaginario collettivo, alla parola «ciclone» vengono associati scenari apocalittici, con venti tempestosi e precipitazioni distruttive. Tuttavia esiste [illegible] famiglia [illegible] cicloni molto più tranquilli, che portano maltempo e pioggia, ma difficilmente fenomeni estremi. Sono i cicloni extratropicali. Questi si differenziano da quelli tropicali proprio per la minore violenza dei fenomeni presenti al loro [illegible]terno. I cicloni extratropicali si muovono alle nostre latitudini in prevalenza da Ovest verso Est [illegible] rappresentano le aree di bassa pressione che accompagnano le perturbazioni che interessano anche le nostre zone. Questi hanno un raggio di azione molto più ampio dei cicloni tropicali e talvolta [illegible] ad abbracciare buona parte del continente europeo. Un tipico esempio di ciclone extratropicale è la depressione d'Islanda. Questo gigantesco vortice è quasi sempre il responsabile delle ondate di maltempo che si abbattono sul nostro continente [illegible] può [illegible] ripercussioni anche sulla nostra Penisola. Il moto dei venti al [illegible] interno è in [illegible] antiorario rispetto [illegible] suo centro, che rappresenta la zona con minore pressione.

A CURA DI: www.meteolive.it

## PER CHI VIAGGIA

| Città | Min | Max | Città | Min | Max |
|---|---|---|---|---|---|
| ANCONA | 14 | 22 | REGGIO CALABRIA | 18 | 25 |
| BARI | 16 | 24 | ROMA | 17 | 23 |
| BOLOGNA | 16 | 20 | VENEZIA | 16 | 19 |
| CAGLIARI | 21 | 26 | BARCELLONA | 12 | 15 |
| CATANIA | 16 | 27 | BRUXELLES | 10 | 11 |
| CATANZARO | 14 | 23 | FRANCOFORTE | 8 | 15 |
| FIRENZE | 16 | 21 | GINEVRA | 9 | 14 |
| OLBIA | 20 | 25 | LONDRA | 12 | 15 |
| PALERMO | 18 | 26 | MONACO DI BAVIERA | 9 | 12 |
| PERUGIA | 14 | 21 | PARIGI | 8 | 11 |
| POTENZA | 11 | 21 | ZURIGO | 8 | 12 |

## OGGI

**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e 46 minuti; culmina alle ore 13 e 15 minuti, tramonta alle ore 18 e 43 minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 17 e 18 minuti; cala domani alle ore 3 e 35 minuti

ALCE per la casa
www.alce.it

SAI
SAI COSSATO
Sai Star bene

300 CLINICHE convenzionate con Massimale ILLIMITATO e PAGAMENTO DIRETTO SAI

PAPA ETÀ 28 + MAMMA ETÀ 25 + BIMBO/A ETÀ 2 = € 640,00* £ 1.240.000*

UOMO ETÀ 60 + DONNA ETÀ 50 = € 1.195,00* £ 2.314.000*

Scelte Sicure

ALBERTO BORGHESE
Agenzia Generale di COSSATO
Viale Pajetta, 41 - Tel. 015 9899340 - Fax 015 9899350 - a.borghese@mclink.it
Orario continuato: dal lunedì al venerdì - dalle ore 8,30 alle ore 18,30 - Sabato chiuso
Subagenzia di PONZONE - Via Provinciale nr. 230/a - Tel/Fax 015 7387740 Orario continuato: dal lunedì al venerdì dalle ore 13,00 alle ore 19,00 - Sabato chiuso
SAI

I PRODUTTORI BIELLESI E DELL'ALTO VERCELLESE A UN PASSO DAL RICONOSCIMENTO DEL MARCHIO DI QUALITA'

# Il riso «europeo» si presenta

## A Santhià la pubblica audizione per il S. Andrea

SANTHIA'

Il riso d'autore si presenta. Martedì prossimo, al salone parrocchiale di Santhià, va in scena la pubblica audizione per il Sant'Andrea «dop», il primo in Italia a conquistare il più pregiato fra gli euro-marchi di qualità. La «denominazione di origine protetta», finora, è stata ottenuta solo da risi spagnoli, e il nostro paese vanta al massimo un «Igp» (indicazione geografica protetta): il Vialone Nano, prodotto nel Veneto.

Logico, quindi, che gli agricoltori biellesi e vercellesi siano orgogliosi dell'operazione. Ed lo è pure l'assessore regionale Ugo Cavallera, che l'altro giorno, in una nota, ha spiegato «come sia di rilevante importanza che alla riunione partecipino tutte le organizzazioni professionali e di categoria, nonché i produttori interessati». L'«audizione», in pratica, è l'ultimo passaggio burocratico prima della concessione del marchio. A Santhià, alle 16,30, il Consorzio di tutela Sant'Andrea Piemonte, che riunisce agricoltori dell'Alto Vercellese e del Biellese, illustrerà il disciplinare della «dop», che contiene tutte le regole di coltivazione e di produzione. A presentarlo saranno i funzionari del ministero e della Regione. Chi ha osservazioni, può farle entro un mese (per iscritto) al ministero delle Politiche agricole. Poi la domanda per il riconoscimento della «dop» partirà per Bruxelles. Ma il riso, nel frattempo, godrà già di una tutela provvisoria, e potrà essere marchiato sulle confezioni.

La zona di coltivazione del Sant'Andrea «dop» comprende tutta l'area risicola biellese (nove Comuni)

L'iniziativa del Consorzio Sant'Andrea ha innescato un duro braccio di ferro col Consorzio di bonifica Baraggia, che mira a far ottenere il «Igp» a tutti i risi coltivati nella zona. Il marchio Dop, tuttavia, è più prestigioso, perché prevede che il riso sia solo coltivato, ma anche lavorato in precisa zona (e con metodi tradizionali). E' anche per questo che, a fianco del Consorzio di Santhià, si sono schierati i parlamentari di An Roberto Salerno e Sandro Delmastro.

Salerno ha usato parole dure contro il Consorzio di bonifica: «Il "Baraggia" voleva che il progetto per l'Igp avesse la precedenza, ma così facendo si rischiava di compromettere la "dop", perché lo stesso riso non può ottenere contemporaneamente due marchi. La cosa, oltre che sbagliata, ci è sembrata un tantino arrogante. Anche perché le due operazioni possono coesistere: basta togliere dal progetto Igp la varietà del Sant'Andrea».

Il Baraggia, comunque, non sembra aver rinunciato alla sua iniziativa, tanto che lo stesso Salerno ha confessato che è ancora presto per cantare vittoria: «Quel che è certo è che non molleremo, perché la "dop" è un marchio di prestigio e gli imprenditori che hanno lavorato all'operazione sono persone serie». [g. bu.]

DA LUNEDI' 4 NOVEMBRE

# Cibi sani Un corso a Cossato

COSSATO

S'inizierà lunedì 4 novembre la sesta edizione del corso «Sei quello che mangi», iniziativa organizzata dallo sportello «Informacibo» del Cea (il Centro di educazione ambientale), di Villa Berlanghino e rivolta agli insegnanti delle scuole biellesi.

Le lezioni, tenute quest'anno da Mina Novello, sono in programma ogni lunedì dalle 15,15 alle 19,15 presso i locali cucina del servizio «Sipha» del Cissabo, sempre a Villa Berlanghino.

Il corso prende spunto da un tema generale come «Cibo e territorio, cibo e salute: analisi degli alimenti che nel Biellese hanno una storia» per affrontare mano a mano le colture e gli alimenti nostrani per una dieta sana.

Il debutto è appunto previsto il 4 novembre con l'analisi dei cereali, poi la settimana successiva il tema trattato sarà la storia della polenta «cunscia».

Altri appuntamenti: le verdure che hanno cambiato il mondo con un particolare approfondimento su quelle importate dopo la scoperta dell'America e sulle tecniche della biodiversità: il miele e lo zucchero bianco; i frutti in via di estinzione; le noci e le castagne, ovvero i frutti indispensabili alla passata economia delle valli; i recipienti di cottura fra cui le famose «bielline» di Ronco.

Le iscrizioni ai corsi sono aperte da qualche giorno presso la segreteria del Centro di educazione ambientale, oppure scrivendo alla posta elettronica. [c. gi.]

## NOTIZIE FLASH

### Ricercato, si nascondeva in una comunità

Ricercato da oltre un anno, si nascondeva in una comunità per il recupero dei tossicodipendenti in Valsesera.Si tratta di Fabio C., 38 anni, residente a Torino, personaggio di rilievo del mondo della mala torinese, scomparso dalla circolazione quando le forze dell'ordine lo hanno cercando per portarlo in carcere a scontare l'ultima delle tante condanne che gli avevano inflitto i giudici torinesi, relativa al possesso di un etto di eroina e di una bomba a mano. «Siamo arrivati all'arresto dell'uomo per puro caso - spiega il vice capo della squadra mobile Carmine Fiorillo - scorrendo i nomi degli ospiti della comunità nell'ambito di un'altra indagine». [f. p.]

### «Tra Baraggia e Bramaterra», convocato il Consiglio

Si riunirà venerdì alle 20,30, a Brusnengo, il Consiglio della comunità collinare «Tra Baraggia e Bramaterra»: al primo punto dell'ordine del giorno figurano il recepimento e l'approvazione dello statuto. [c. gi.]

### A Ronco due incontri sull'Oriente

Sono in programma ad ottobre due incontri sull'Oriente: li organizza la Biblioteca civica di Ronco, in collaborazione con l'Istituto biellese «Orientalia Bugellae», nel salone delle scuole elementari. Il primo è domani alle 21: il relatore Maurizio Bocca illustrerà la vita quotidiana in un villaggio operaio dell'Antico Egitto. Il secondo il 24 ottobre, sempre alle 21, sarà invece sulla vita ed il messaggio del Buddha. [c. gi.]

PREVENZIONE

### Un consulto gratuito per le donne in menopausa

«Porte aperte alla prevenzione: ricomincio io 50», è il titolo dell'iniziativa messa in atto dal reparto di Ostetricia e ginecologia del «Degli Infermi», retto da Roberto Jura per la «Giornata mondiale della donna in menopausa». Così venerdì dalle 8 alle 12, nell'ambulatorio della menopausa la responsabile Monica Torello Viera sarà a disposizione gratuitamente delle donne che desiderano una consulenza per i problemi connessi a questa fase importante della vita femminile. [d. sa.]

QUESTURA

### Oggi presentazione dell'ufficio mobile della polizia

Sarà presentato oggi il nuovo camper della Questura, attrezzato a ufficio mobile di polizia. La cerimonia è alle 11 in piazza del Ricetto, a Candelo. Si tratta di un ufficio-mobile che verrà impiegato sul territorio provinciale in occasione di importanti manifestazioni pubbliche e sportive, in caso di fatti di cronaca, per la prevenzione e controllo nei mercati, nei pressi di grossi centri commerciali, e per esigenze di ordine pubblico nei luoghi di villeggiatura. [f. p.]

IN CONSIGLIO L'ANNUNCIO: «SPIEGHERO' I MOTIVI IN UNA LETTERA ALLE FAMIGLIE»

# Commissariamento a Mezzana S'è dimesso il sindaco Fangazio

MEZZANA MORTIGLIENGO

Erano nell'aria da qualche giorno e puntualmente sono arrivate le dimissioni del sindaco Libero Fangazio: una decisione, comunicata alle 18,30 dell'altra sera durante la seduta del Consiglio comunale, che non è stata motivata ma che trova un forte collegamento politico con le altre illustri dimissioni, quelle di Alfio Serafia, l'assessore esterno nominato personalmente pochi mesi fa da Fangazio.

E' notizia che molti in paese si aspettavano, se non proprio lunedì al più tardi nel gennaio del 2003 (lo aveva detto lo stesso sindaco), tanto più che all'inizio di ottobre era caduta la prima testa, quella di Alfio Serafia. A quel punto Fangazio poteva scegliere soltanto due strade: nominare un altro assessore col rischio però di alimentare ulteriori dissidi all'interno della giunta, già di per sé instabile, oppure convincersi a rassegnare le dimissioni da subito. E Libero Fangazio ha optato per la seconda ipotesi, senza tuttavia spiegarle si presenti. «Non ho intenzione di illustrarvi i motivi della mia presa di posizione - ha detto Fangazio -, se non attraverso una lettera che invierò al più presto a ogni capofamiglia». Non una parola più di fronte ai consiglieri, che hanno commentato la scelta del sindaco come «l'ultimo atto di una vicenda che si trascinava da troppo tempo e che non poteva che finire così».

La situazione era veramente divenuta insostenibile per il primo cittadino in seguito alla nomina dell'assessore esterno di Alfio Serafia: da quel momento i Consigli comunali si erano trasformati in «tutti contro tutti» con buona parte della maggioranza (cinque membri) ad occupare il ruolo dell'opposizione. Fino a lunedì sera, quando il sipario si è definitivamente chiuso con l'uscita di scena del suo attore principale. Intanto ratificate le dimissioni, ieri il segretario comunale ha trasmesso gli atti alla Prefettura, che nei prossimi giorni provvederà a nominare un commissario per la gestione dell'ordinaria amministrazione del Comune. Al più tardi, nella primavera del 2003, si dovrebbero svolgere le consultazioni elettorali. [c. gi.]

## Comunità montana «ok» per Zubiena

ZUBIENA

Il consigliere regionale Wilmer Ronzani fa sapere è stato terminato l'esame del disegno di legge che riguarda le modifiche sulla montagna. «Una – spiega - era stata abbinata la mia proposta di legge che prevede il passaggio di Zubiena dalla Comunità montana bassa valle Elvo all'Alta. Ora il provvedimento dovrà essere votato in aula ma ritengo ragionevole pensare che diventi legge entro fine anno».

Il sindaco Giancarlo Verdoia commenta: «Il fattore tempo è importante. Continuiamo a collaborare con la valle Elvo e al Piano di sviluppo ma guardiamo con attenzione anche a quello dell'Alta Valle. Una risposta entro fine anno ci consentirebbe di presentare alcuni progetti e di inserirli nel Piano di sviluppo triennale del nuovo ente». [d. sa.]

LA «DUE-GIORNI» SUI DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO

### Affollato convegno a Biella

Quasi cinquecento persone hanno partecipato alla due-giorni sulle «terapie convenzionali e non convenzionali» applicate ai disturbi e alle difficoltà di apprendimento, organizzata dall'assessorato provinciale alla solidarietà sociale Gianmaria Ugliengo. In platea, oltre a insegnanti e personale Sanità, anche molti genitori, che hanno ascoltato gli interventi degli specialisti. In media, 2-3 bambini su 100 hanno problemi di apprendimento. In provincia i dati sono meno preoccupanti: solo 24 casi in tutto (0,2 per cento). Ma può anche darsi, come ha spiegato il primario di Neuropsichiatria infantile Groppi, che «molti casi non vengano ancora individuati o segnalati agli specialisti». [r. s.]

Per la pubblicità LA STAMPA

publikompass
srl Agente Publikompass spa
Piazza Cassiegno, 9a - 13051 BIELLA - Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

# GruppoAlta Italia

by Ramello

*La Firma in Pelliccia*

**QUANDO L'EURO VALE IL DOPPIO...**

**...LE GRANDI FIRME IN PELLE A PREZZO DI PURO COSTO ! FINO AL 31 OTTOBRE**

**AD ANDORA, LIGURIA**

*LA TUA VECCHIA PELLICCIA VALE FINO A 3.000 EURO*

**TEL.0182/86710**

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

**APERTO SOLO IL POMERIGGIO**
**DALLE ORE 15 ALLE 19,30**
**SABATO E DOMENICA**
**DALLE 10 ALLE 19,30**
**ORARIO CONTINUATO**

**CHIUSO IL LUNEDÌ**

OPERAZIONE DEL COMUNE PER FAVORIRE L'OCCUPAZIONE RILANCIANDO L'ANTICO QUARTIERE DI RIVA

# La strada delle botteghe giovani

## Via Scaglia, negozi in comodato gratuito

BIELLA

Via Scaglia angolo tra i più caratteristici del rione Riva da poco dopo anni di lavori, vuole diventare da via botteghe giovani». Con un progetto che unisce Comune, quartiere, Ascom-Camera Confesercenti, Confcommercio e Artigiani Cna, entro la primavera del prossimo anno saranno dati in comodato gratuito cinque unità commerciali ad altrettanti giovani che intendano avviare un'attività in via Scaglia.

L'interessante iniziativa è stata presentata ieri mattina dall'assessore alle Politiche giovanili della città di Biella, Giulio Salivotti, alla presenza dal presidente di Riva Paolo Grosso, del direttore di Cna, Piero Garavello, di Teresio Casetta (Ascom-Ccaa) e dell'architetto Luisa Bocchietto che ha curato il recupero di via Scaglia e di tanti altri punti di Riva. «L'idea è nata due anni fa durante un incontro con il quartiere - ha ricordato Salivotti -. Negli immobili ristrutturati e trasformati in alloggi popolari c'erano delle unità al piano che mal si adattavano a fungere da abitazione, mentre potevano diventare delle botteghe caratteristiche. Ma per riconvertire gli alloggi c'era da superare un difficile problema di normative. Ci siamo riusciti inserendo i locali in un progetto a sfondo sociale che mantiene così la destinazione originaria di fondo del finanziamento regionale».

Il presidente di Riva Grosso, l'assessore Giulio Salivotti, Roberto Tramontina e l'architetto Luisa Bocchietto in via Scaglia

Da ieri dunque è partito il bando di concorso per giovani in età tra i 18 e i 35 anni oppure donne di qualsiasi età «che intendano avviare un'attività imprenditoriale seria e originale». Il quartiere spera che vengano privilegiate iniziative artistiche, culturali o artigianali, attività che bene di sposano con l'architettura dell'antico quartiere e meglio potrebbero contribuire, caratterizzandolo, al rilancio di Riva. Le domande devono essere presentate in Comune entro le 12 del 31 gennaio del 2003.

Il progetto offre locali in comodato gratuito per un anno; un contributo finalizzato al pagamento dei tributi locali, attività di marketing gratuita e a di sostegno alla creazione della nuova impresa tramite le associazioni di categoria. Garavello anche annunciato l'istituzione attraverso Confidi di un prestito d'onore di 10 mila euro per ciascuno dei cinque vincitori del bando: il 50% sarà garantito da Confidi l'altra metà dalla banca che effettuerà materialmente il prestito. La restituzione potrà avvenire in comode rate in 24 o 36 mesi.

Con la consulenza delle associazioni di categoria saranno trasformare in aziende le migliori selezionate da un'apposita giuria. L'obiettivo è di creare iniziative solide dalle quali, finito l'anno di lancio gratuito, il Comune trarrà risorse per aprire ai giovani altre botteghe: due sicuramente ancora nel rione Riva, altre al Piazzo o in altri quartieri. [m. al.]

L'ULTIMO LIBRO DEL FOTOGRAFO BIELLESE CON I TESTI DI ADOLFO PASCARIELLO

# «Una raffica di vento» Omaggio di Bini al Rosa

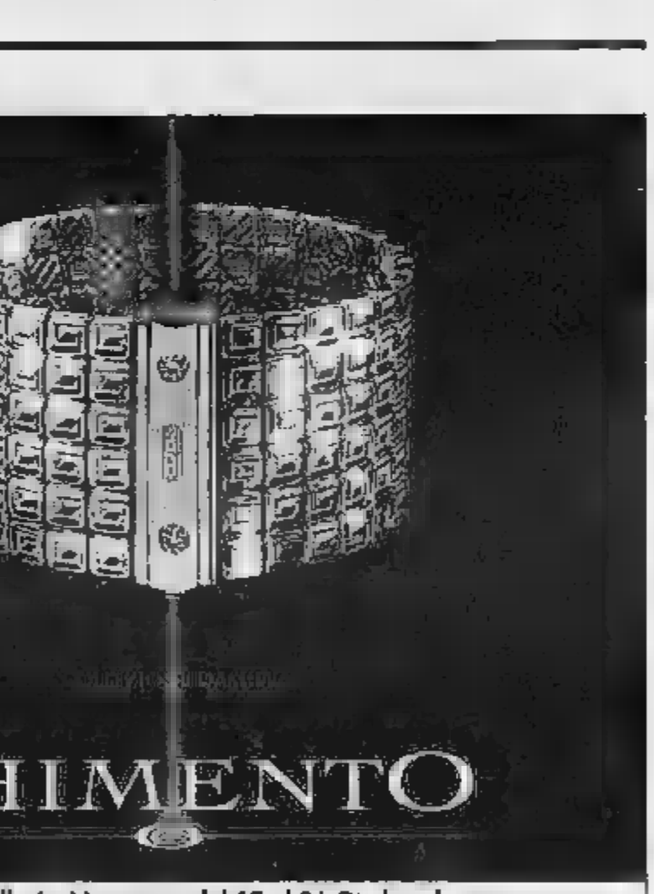
«Una raffica vento»: è il titolo del quarantreesimo libro di Gianfranco Bini, in questi giorni in tutte libreria, che il fotografo biellese ha dedicato al «suo» Monte Rosa. «Suo» perchè in quelle 86 stupende fotografie scelte tra più di 7 mila diapositive ci sono trent'anni di montagna, salite alla luce delle stelle per cogliere l'attimo irripetibile del primo raggio di sole illumini la valle e la parete, ma anche nelle ore del giorno più pericolose per l'alpinista alta montagna per poter fotografare quella vetta la luce giusta. «Suo» perchè «Una raffica di vento» è un libro d'amore per quella montagna percorsa in lungo e in largo e che ora un po' per l'età un po' per gli acciacchi è diventata un puzzle di ricordi. Scrive Bini: «Quella montagna alla quale hai dato la tua giovinezza, il tuo coraggio, il tuo amore, i tuoi sogni è stata una piccola, indimenticabile... raffica di vento».

Ma tutte le foto di Bini: alcune fatta appositamente per completare il volume sono state scattate da Giuseppe Simonetti, «il giovane di bottega» ormai Ancora Bini: «Se fotografare, rispetta natura e gli uomini, spero continuerà senza di . Sembra un testamento spirituale.

Un libro sofferto, dunque; costato sudore, fatica e dolori: maneggiare Hassalblad a mani nude nel gelo delle alte quote è roba da fachiri. Per questo Bini ha voluto che i testi del libro li scrivesse un uomo di montagna, duro abbastanza da aver scalato tutte le classiche del Rosa, ma anche sensibile da cogliere la poesia dell'alta montagna. E ha affidato questo delicato compito ad Adolfo Pascariello, valsesiano doc, medico radiologo, ma per tanti anni custode capanna Margherita e alpinista quanto basta da scalato tutte le pareti classiche della montagna.

Il risultato è libro per tutti, curato come un'opera d'arte, da scoprire lentamente, pagina dopo pagina: gli alpinisti possono vedere nelle grandi immagini a colori le classiche del Monte Rosa viste da tutte le vallate; ma chi non è mai salito fino alla capanna Margherita guidato alla scoperta di luoghi affascinanti. Adolfo Pascariello riesce poi a trasmettere al lettore anche le sensazioni, le emozioni, i pensieri dell'uomo solo con se stesso di fronte a certi spettacoli della natura. Didascalie che non sono però il frutto dell'ispirazione del momento di fronte ad una bella foto ma dettate da un sentire comune per la montagna.

Pascariello ha anche curato la prefazione del libro in cui rifà del Rosa partendo da Leonardo da Vinci. Immagina cioè che nei 18 anni in cui Leonardo visse a Milano, stanco di disegnarne i contorni, certo giorno riuscì a realizzare il sogno di provare a salire su bosco, la montagnia che passa tutti li nuvoli». [m. al.]



Una immagine del Monte tratta da libro «Una raffica di vento»

IL SONDAGGIO DATAMEDIA METTE L'AMMINISTRATORE TRA I TOP TEN D'ITALIA

# I cittadini promuovono Susta

## Cresce il numero di chi ha fiducia nel sindaco

BIELLA

Il sindaco più apprezzato dai suoi concittadini Alberto Havariolli (centrosinistra) che nell'indagine semestrale «City Monitor» Datamedia 103 Comuni capoluoghi di provincia è l'unico ad avere superato l'80% del gradimento. Secondo questa graduatoria, il sindaco di Biella Gianluca Susta è risultato al settimo posto.

Un piazzamento nella «top ten» italiana frutto di diverse sfaccettature. Ad esempio la notorietà: il 90% degli intervistati (+4% rispetto alla precedente rilevazione) dichiara di conoscere Susta. cresciuta anche la fiducia nell'operato del sindaco che è passata dal 72,1 % giugno 2001 al 73,9 % del dicembre 2001 al 75,8 del giugno 2002. E pensare che Susta all'esordio nell'ottobre del '99 aveva raccolto la fiducia solo 45,3 degli intervistati. Ora i «diffidenti» sono scesi al 17,3% allo quale occorre aggiungere un 6,9% di persone che non hanno risposto al quesito.

Datamedia ha fatto una precisa rilevazione sull'immagine del sindaco che ha portato questi risultati percentuali: bugiardo 8,9%, sincero 68,9, non sa/non risponde 22,2; statico 20%, dinamico 66,7, non sa /non risponde 13,3; condizionato 32,2%, indipendente 44,4, non sa/non risponde 23,4; lento 11%, energico 70, non sa/non risponde 18,9; incompetente 2,2%, competente 84,4, non sa/non risponde 13,4; antipatico 8,9%, simpatico 53,3, non sa/non risponde 27,8; tradizionale 31,1%, moderno 48,9, non sa/non risponde 20,0; disonesto 3,3%, onesto 85,6, sa/non risponde 11,1.

Promossa anche giunta che ha raccolto giudizi positivi sul suo operato, con incremento del 3%. [m. al.]

Dal sondaggio, giudizi ampiamente positivi per l'operato di sindaco e giunta

COSSATO, DOMANI

# «Taxi 2 piazze» Musical in scena al Comunale

COSSATO

Il Comunale ospiterà domani alle 21 musical «Taxi a due Piazze». Protagoniste le compagnie «Teatro delle Zirconie» gli «Amici del teatro di Sordevolo» per la seconda volta assieme. Lo spettacolo rientra in tournèe che partirà da Cossato e terminerà il 18 maggio 2003 a Nichelino. La regia è curata da Massimiliano Gaggino e da Celestino Fogliano, il testo originale di «Taxi a due piazze» è stato arricchito da una decina di canzoni originali composte in collaborazione il maestro Efrem Urro. Ma la ricerca di uno spettacolo a 360° ha indotto gli autori a sviluppare l'idea di un cortometraggio sull'antefatto della vicenda. In scena le vicissitudini di un rapporto di bigamia. L'inganno verrà scoperto e ne conseguiranno una serie interminabili d'equivoci, coincidenze, bugie che con un ritmo s'intrecceranno fino ad arrivare ad un finale inaspettato. [r. mo.]




Tutte le collezioni in mostra dal 19 al 26 Ottobre da

SL dal 1919

SILVIO LANZA

Piazza V. Veneto, 19 - BIELLA

LE

### Pralungo, no al «fai da te» della sicurezza pubblica

In merito agli atti vandalici accaduti nella scuola materna di S. Eurosia nei giorni scorsi vorrei esprimere la mia opinione di oltre che di cittadino.

L'appello del sindaco rivolto agli abitanti Pralungo e di Eurosia perché vigilino e segnalino tempestivamente presenza di individui sospetti è certamente condivisibile e necessario purché questo atteggiamento non porti ad un «fai te» della sicurezza pubblica.

I problemi della sicurezza dell'ordine pubblico vanno mai sottovalutati, altrimenti rischiamo di degenerare anche in un paese dove la vita si svolge ancora in tranquillità serenità come il nostro. Hanno ragione gli abitanti della frazione nel dire però che va fatta di ogni erba un fascio definendo i gruppi di giovani in genere come teppisti.

È un preciso dovere di chiunque segnalare chi trasgredisce le regole della convivenza civile o si comporta in maniere che denotano scarsa educazione e poco rispetto della cosa pubblica. Io credo che accanto a questo serva e molto una presenza ed un intervento di quelle persone che sono preposte a garantire la sicurezza cittadini mi riferisco alle forze dell'ordine di qualunque genere, carabinieri, polizia di stato e polizia urbana (vigili).

Una maggior presenza sul territorio delle forze dell'ordine servirebbe comunque come deterrente di certi atti vandalismo che speriamo siano solo dettati dalla educazione e dalla mancanza di senso civico di ristretti gruppi di teppisti. Da parte sua l'amministrazione comunale deve garantire anche maggiori controlli da parte dei vigili urbani del paese per i quali è necessario trovare orari che permettano anche la presenza nei luoghi pubblici del paese evitando di dare a loro mansioni di altro genere che li distolgano da uno dei loro precisi compiti cioè garantire la sicurezza dei cittadini. Per creare un clima di rispetto e buona convivenza necessario il contributo di tutti.

Grazia Prina Cerai
consigliere comunale
di Pralungo

NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

Biella:
telefono 015/243.5311
Cavaglià:
telefono 0161/966.066
Ospedale:
telefono 015/922.123

**PRONTO SOCCORSO**

Biella: telefono n. verde 167-120.119

**GUARDIA MEDICA**

Biella:
telefono -6
Cavaglià:
telefono 0161/96.470
Ospedale:
telefono 015/922.801

**PROCURA DELLA REPUBBLICA**

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

**QUESTURA**

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411

**FERROVIE DELLO STATO**

Biella:
Stazione di Biella San Paolo,
piazza San Paolo,
tel. 015/402.

**AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA**

Biella:
via Lamarmora 3,
tel. 015/351.129

**AZIENDA TRASPORTI (ATAP)**

Biella:
Direzione e Biglietteria:
viale Macallè 40,
tel. 015/84.86.411

**FARMACIE DI TURNO**

A Biella: *Farmacia Masserano* Vigliani), via Lanificio 7 (zona Bennet), tel. 015/40.16.17 o 015/40.20.51. Orario di apertura: dalle 9 alle dalle alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, la chiamata, dietro presentazione medica urgente.

Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via 6, tel. 015/42.14.09.

Pollone: *Dr. Gio Ferraris*, P. G. 13, tel. 015/611.38.

Viverone: *Dr. Clerico Ruffino*, via Provin 79, tel. 0161/98.70.19.

Pollnengo: *Dr. Ferracin*, via Bella 3, tel. 015/84.45.015.

Dr. Giuseppe Lodigiani, via Roma , tel. 015/96.13.64.

FINANZIAMENTI
AI LAVORATORI DIPENDENTI

| IMPORTO | RATA |
|---|---|
| 5.165,00 | 80,00 |
| € 7.746,85 | € |
| € 10.329,14 | € 160,00 |
| 15.493,71 | 240,00 |

- RIMBORSO SENZA CAMBIALI;
- ANCHE A PROTESTATI O
- ACC AZ IMMEDIATA
- IN C
- FIR

TUTTI AL TOP DEL VALORE D'ACQUISTO

| | |
|---|---|
| € 51.645,69 | 7,00 |
| € 77.470,00 | € 310,00 |
| € 103.291,39 | € 413,00 |

- ACQUISTO / RISTRUTTURAZIONE /
- EROGAZIONI IN TEMPI BREVI
- COPERTURA SPESE NOTARILI

S.A.FIN. Finanziaria

PIU' DI ANNI D'ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO, NELLA VOSTRA CITTA'.

Biella, via Torino 43, Tel. 015.406665

A DISPOSIZIONE PRESSO I NOSTRI UFFICI FOGLI INFORMATIVI ANALITICI

# OFFERTA

# TOYOTA AVENSIS KM Ø

## L'unica auto in Italia con 5 anni di garanzia

| BERLINA 4 PORTE | LISTINO | OFFERTA |
|---|---|---|
| D4D ARGENTO MET. | 21.180 | 17.400 |
| D4D ARGENTO MET. | 21.180 | 17.400 |
| D4D ARGENTO MET. | 21.180 | 17.400 |
| 1.800 ARGENTO MET. | 19.810 | 16.400 |
| 1.800 NERO MET. | 19.810 | 16.400 |

| STATION WAGON | LISTINO | OFFERTA |
|---|---|---|
| D4D ARGENTO MET. | 22.160 | 18.600 |
| D4D ARGENTO MET. | 22.160 | 18.600 |
| D4D ARGENTO MET. | 22.160 | 18.600 |
| 1.800 ARGENTO MET. | 20.670 | 18.600 |

AVENSIS

* L'OFFERTA È VALIDA SOLO PER LE VETTURE IMMATRICOLATE E PER L'IMMATRICOLAZIONE ENTRO IL 30.11.2002. BOLLO E VOLTURA INCLUSI
* POSSIBILITÀ INOLTRE DI FINANZIARE L'INTERA CIFRA AL TASSO AGEVOLATO DEL 6,2%
* VERIFICA PRATICA IN 4 ORE

Avensis SW D4D

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

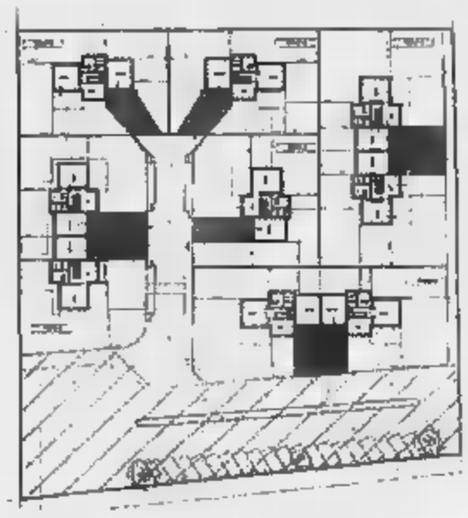
Informazioni presso le sedi:

**CAR AUTO** sas

BIELLA - Via Milano n° 61 Tel. 015/351301
COSSATO - Via Amendola n° 201 Tel. 015/9842366

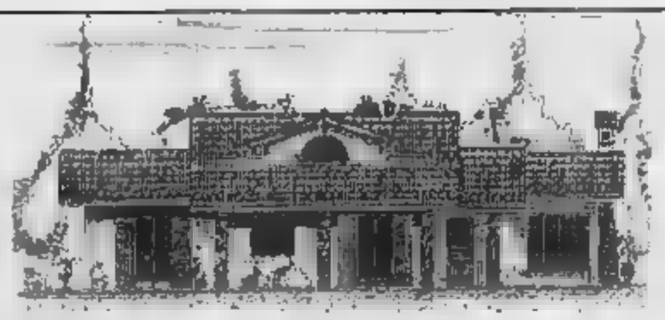


# VALLEVERDE s.a.s.
## VENDE



▲ NUOVE COSTRUZIONI UNITA' IMMOBILIARI UNI / BIFAMIGLIARI ZONA BORRIANA ▼

APPARTAMENTI VARIE METRATURE PIU' AUTORIMESSA ZONA SORDEVOLO ▼

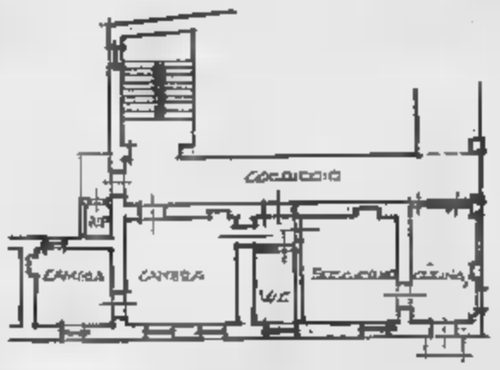


CASETTA UNIFAMIGLIARE CON TERRENO MQ 1040 ZONA PONDERANO ◀

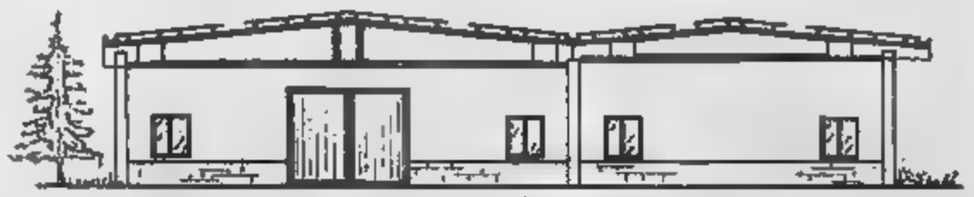
# LASIMON s.a.s.
## VENDE

CASETTA INDIPENDENTE FINE SCHIERA MQ 150 ZONA SORDEVOLO ▶

◀ APPARTAMENTI DA MQ 70 / 80 ZONA ANDORNO MICCA




**AFFITTASI**
UNITA CASA A SCHIERA
ZONA PONDERANO



CAPANNONI ARTIGIANALI COMMERCIALI
CON AMPIO PARCHEGGIO - ZONA PONDERANO ▲

**PER INFORMAZIONI:** Tel. 015.542036 / 542059 - Fax 015.2544252 - Via Cerrione, 10 - **PONDERANO**

APPELLO DI NEGOZIANTI, IMPRESE E PAESI VICINI. SI TENTA ANCORA DI MEDIARE

# Plebiscito per il casello

## Balocco, tutti contro la chiusura

**Walter Camurati**

BALOCCO

E' quasi un plebiscito: ai commercianti, non solo a quelli del paese ma anche a qualche privato, la chiusura del casello autostradale di Balocco non piace proprio. Il vice sindaco Carluccio Galli, titolare di un ristorante, ha raccolto le adesioni di solidarietà da oltre una ventina di commercianti; una testimonianza dello stesso tenore gli è arrivata anche dal Centro acquisti di Masserano, in provincia di Biella, che ospita attività commerciali di tutti i dpi, i cui responsabili si definiscono «assidui utenti del casello di Balocco» ed esprimono il loro disappunto per la sua ventilata chiusura.

Ce ne sono di tutti i tipi, e per la maggior parte arrivano dal vicino centro di Buronzo: bar, ristoranti, cartolerie, tabaccherie, la farmacia, fiorai, edicolanti, imprese edili, macellerie, alimentari, minimarket, un negozio di vini e liquori, i responsabili del Consorzio agrario.

Da Balocco le adesioni al «fronte del no» arrivano per lo più dalle aziende: logistica, trasporti, produzione di calcestruzzi. Il titolare dell'autosoccorso con annessa officina ostenta orgogliosamente la data di fondazione, 1954, tutta attività, che l'abolizione del casello autostradale condannerebbe a una chiusura certa.

Adesioni ufficiali sono arrivate anche dai Comuni del circondario, Buronzo in ed arrivando sino a Formigliana. Il sindaco di Villarboit Paolo Onorato commenta, come se fosse cosa più che ovvia: «Naturalmente siamo solidali con il Comune di Balocco, e decisamente contrari alla chiusura del casello sull'autostrada».

Lunedì scorso il senatore Lorenzo Piccioni, nel tentativo di smussare le resistenze più feroci, ha riunito i sindaci interessati dal progetto da 30 miliardi per la rete viaria provinciale: progetto che prevede, come contropartita, appunto la chiusura del casello.

«Era scontata - dice - la solidarietà con Balocco da parte di quei centri che non sono direttamente coinvolti, mentre ad altri spiace perdere questa opportunità. Il vice presidente della Regione William Casoni mi ha confermato che purtroppo i tempi sono stretti: per smussare l'opposizione dei paesi coinvolti direttamente, occorre verificare se si possono ottenere risorse aggiuntive».

La chiusura del casello di Balocco è prevista tra i lavori di ammodernamento della A4

## BREVE

**Padre Zanotelli nelle scuole per parlare di solidarietà**

Martedì 22 sarà a Vercelli, invitato dall'assessorato alle Politiche sociali, padre Alex Zanotelli, direttore di «Nigrizia», di ritorno dalle baraccopoli Kenia. Il sacerdote incontrerà al mattino gli studenti delle superiori, alle 17, al Piccolo studio, parlerà di cooperazione internazionale, e alle 21, in Seminario, parlerà della sua esperienza in Kenia. (d. b.)

**Spese elettorali affisse all'albo pretorio in Provincia**

La Provincia di Vercelli rende noto che affissi all'albo pretorio i rendiconti delle spese per campagna elettorale dei candidati alla carica di presidente e di consigliere provinciale. Resteranno pubblici per 30 giorni, fino al 9 novembre. (d. b.)

**VERCELLI**

**Venerdì sciopero generale sospesi i servizi Atena e Atap**

In occasione dello sciopero generale di venerdì l'Atap ricorda che molte corse verranno soppresse e che potrebbero restare chiusi l'ufficio informazioni, la biglietteria e il servizio noleggi. Informazioni dettagliate allo 015.8408117. Chiusi anche gli sportelli Atena corso Palestro. Per guasti telefonare all'800237694. (d. b.)

**GATTINARA**

**Il Rotary S. Andrea e la storia delle tabine**

Riunione conviviale del Rotary Club Sant'Andrea Vercelli, que- dalle 20, alla tabina ca mangiu» di via Lamarmora. Relatore il sindaco Mario Mantovani sul tema: «Gattinara e le tabine: storia, aneddoti curiosità». (g. bar.)

ALLUVIONE, SCRIVONO TRE TRINESI DENUNCIATI

# «Tra pillole e padella mamma ottancinquenne guida la nostra banda di veri esperti in truffe»

*Riceviamo e pubblichiamo la lettera della famiglia trinese accusata di tentata truffa ai danni dello Stato per i rimborsi sull'alluvione.*

A.A.A. Alluvionato, disoccupato, invalido cerca lavoro come truffatore come pagatore pronta cassa di fatture. Io sottoscritto, trinese alluvionato, vista la pubblicità ricavata dall'articolo titolato «Tentata truffa sui rimborsi-alluvione», ho pensato di sfruttarla per ottenere un lavoro, assumendo la patente di truffatore scelto di prima categoria, con specializzazione in pagamenti sull'unghia.

Avendo lasciato lavoro il 31 dicembre 2000 per poter, con liquidazione, far aggiustare la casa di proprietà di mio danneggiata da due alluvioni, nella quale vivo da sempre anch'io, con mia moglie, al pianoterra, ci tengo a spiegare com'è composta la famigerata banda di truffatori. Colgo qui l'occasione per ringraziare il mio ex datore di lavoro che, comprendendo i miei seri problemi, si era attivato per farmi avere in fretta la liquidazione.

Il capo è sicuramente la mamma, di anni 85, la quale, tra la moltitudine di impegni quotidiani, ha dei tempi morti, dedicati alla riflessione, con lampi di genio eccezionali, per escogitare ogni tipo di truffa ai danni dello Stato. Gli impegni iniziano con l'ingerire ad orari precisi, aiutata dai complici, una decina di pillole al giorno, proseguono con catetere, pannolone, padella, pasti a letto, qualche flebo, dormitina, risveglio e si ricomincia, con il lavoro truffaldino, che rende molto bene. Mi permetto di consigliarlo ai pensionati, che così vedranno aumentare a dismisura i loro introiti.

Io e mia moglie siamo rispettivamente il braccio destro e il braccio sinistro e prendiamo ordini dal capo che da un po' di tempo dirige le operazioni dalla sala manovre sul letto! dov'è stata sorpresa dalla piena Po nell'ottobre 2000 e salvata in extremis, dal braccio destro, dal sinistro e da altre braccia, di cui non faccio i nomi perché non li abbiamo aggregati alla banda, in quanto noi tre eravamo già fin troppo astuti.

La banda offre consulenze a domicilio (naturalmente a pagamento). Il capo è sempre presente, non si muove e può impartire lezioni di truffa a chiunque. Anche i segni lasciati dalla nafta mista all'acqua Po non si muovono e sono ben analizzabili su alcune parti del fabbricato, a disposizione di chi voglia fovviamente versando un obolo). Con un'offerta, inoltre, chiunque potrà visitare gli ampi locali al pianoterra, oggetto del contendere, ristrutturati da famosi architetti, lo ste parco zoo privato e piscina olimpionica coperta (di letame). Con il ricavato spero di coprire almeno in parte il mancato indennizzo dei danni alluvionali.

Nel '95, anno della rassa a punto da parte della diabolica famiglia, della truffa «Tassa rifiuti», io mi ero dato alla latitanza per diversi periodi, cosicché gli altri due compari, privati della mia esperianon sono riusciti a perfezionare bene l'inghippo, che sulla avrebbe dovuto fruttarci un gruzzoletto, di futura alluvione. La nostra preveggenza ha funzionato solo a metà, perché l'alluvione è arrivata, ma i quattrini no. Qui la colpa è solo mia perché, invece di vagabondare per cliniche, distraendo anche i miei complici dall'importanza della Tarsu, avrei dovuto dare loro più appoggio, perché la pratica non venisse equiparata ad cacchina di mosca.

Poco prima dell'alluvione del 2000, con i proventi altre truffe andate a segno, nell'arco della quarantennale carriera, mammina stapprogrammando viaggio Maldive (solo andata), poi vedendo com'era emozionante avere ogni tanto il Po in casa ha detto: «Perché devo spendere dai soldi per andare al mare, se il mare viene da me?», ed ha preferito rimanere a Trino.

Con i soldi risparmiati, uniti a quelli della mia liquidazione, abbiapagato fino all'ultimo centesimo tutti i lavori di ristrutturazione, perizie e quant'altro. Tant'è che quando ci è arrivato dal Comune il prospetto di quanto riconosciutoci per i danni, avevamo già, senza indugi, presentato in assoluta buona fede tutte le copie delle fatture, a chiusura della pratica, perché i lavori eravamo stati costretti a farli e pagarli, per poter tornare alle normali condizioni di vita. Addirittura avevamo già archiviato i documenti alluvione sopra l'armadio, dove teniamo le cose più care, sperando che la prossima piena, nella nostra zona, non superi i metri 2.60, altrimenti addio pratiche!

Abbiamo provato a sistemare anche mammina sull'armadio, ma non le piaceva e poi non era comodo. Ricordiamoci che il capo, per poter organizzare al meglio le truffe, ha bisogno di ogni comodità e della giusta assistenza, altrimenti fuori dal suo ambiente non le vengono idee giuste.

Ora voglio rivolgermi in modo particolare alle forze dell'ordine per chiedere loro un grande favore. In di prossima alluvione, che sono dislocati nella nostra zona, li prego di attivarsi per far prelevare il capobanda e darle un'adeguata sistemazione, in ospedale, in una casa di riposo o magari, perché no, nelle patrie galere, a lei più adatte. Devo infine precisare che né io né i familiari abbiamo ricevuto potifiche denunce a nostro carico.

Ezio Gastaldo, Trino

IN VIA MONTAGNINI

# Liberi 20 posti all'asilo delle suore

VERCELLI

Asili nido con lunghe liste d'attesa; scuole al completo? Suore della Divina Provvidenza, in via Montagnini 1 (telefono 0161.213413), ricordano allora che da qualche settimana è attivo a Vercelli il «Baby Parking» per tutti i bambini in età prescolare. Dieci i piccoli già frequentanti, 20 i posti ancora a disposizione. In ambiente, tra l'altro, appena tirato e lucido e ristrutturato. Le suore infatti hanno fatto investimento di milioni per rimettere in ordine un edificio che ora può ospitare anche mamme sole con bambini o piccoli abbandonati, in attesa che il tribunale ne decida la collocazione in famiglia. «Come tutte le cose nuove - dicono gli amministratori - faticano a farsi conoscere, ma sarà poi il passa parola e la qualità del servizio a richiamare le famiglie». Certo perchè sarebbe un peccato che un «giardino» nuovo, studiato per le esigenze dell'infanzia e dei genitori che lavorano restasse sotto utilizzato. (d. b.)

UNA CORDATA ENTI, GUIDATA DA ATL, PER PRESENTARE PIATTI PRODOTTI TIPICI

# Il gusto «Dal riso al Rosa»

## Stand di Vercellese e Valsesia al Salone di Torino

VARALLO

Uno stand oltre centoquaranta metri quadri per lanciare i prodotti del Vercellese e della Valsesia. E' lo spazio che dedicato il territorio in del Salone del gusto di Torino, ritenuta una delle principali vetrine mondiali sull'enogastronomia, settore che in questi anni sta trainando decisamente in campo turistico. Il Salone si terrà al Lingotto la prossima settimana, dal 24 al 28, e l'Atl è già al lavoro da tempo per preparare lo spazio espositivo e per organizzare le degustazioni.

Per partecipazione all' appuntamento subalpino, promosso da Slow Food, è costituito un pool di enti: con l'Atl collaborano la Provincia, il Comune di Vercelli e le Comunità montane Valsesia. E' stato preparato un progetto intitolato «Dal Riso al Rosa», legando chiaramente il principale prodotto dell'agricoltura vercellese al massiccio montuoso che domina e che valore alla valle. Naturalmente la sarà dedicata principalmente ai prodotti della tavola, in particolare ai risotti che saranno abbinati sia alla toma valsesiana, sia ai vini di Gattinara e sia ai fagioli di Saluggia.

Il presidente Atl, Paolo Melotti

All'interno del grande stand, dove esposti pannelli dedicati al territorio, sarà anche ricavato uno spazio ristorante. Oltre alle continue distribuzioni di assaggi, infatti, sera prevista cena a tema dedicata ad una ventina di persone. E gli inviti saranno indirizzati a chi poi potrà rilanciare la cucina territoriale nel mondo: giornalisti di varie testate nazionali e internazionali, grandi chef e tour operator specializzati nel tuenogastronomico. «Si tratta grande impegno - sottolinea il presidente dell' Atl, Paolo Melotti - perché riteniamo che la provincia di Vercelli abbia molto da dire in gusto. Il turismo legato alla b tavola ha ancora ampi margini crescita, e può portare risultati importanti non solo alla Valsesia, parte del territorio che ha maggiore vocazione turistica, anche a Vercelli e alla Bassa». Ogni giorno saranno inoltre invitati nello stand testimonial d'eccezione in grado contribuire rilanciare il marchio «made in Vercelli». (i. fo.)

VERCELLI, IL LISTINO

# Borsa Risi quotati anche i parboiled

VERCELLI

Ha avuto un andamento normale, ieri mattina, il mercato risiero sulla piazza di Vercelli: ormai tutti i tipi di riso sono quotati compresi, per la prima volta nella nuova campagna ciale, i parboiled. Nei risoni crescono di 10 euro Roma e Baldo, nei lavorati 10 euro di aumento per Ariete e Loto e 10 in diminuzione per i Thaibonnet; parde 10 euro anche la soia nazionale.

Queste, al fixing, le quotazioni minime e massime per tonnellata di prodotto espresse in euro senza decimali.

Risoni: Balilla, Selenio, Lido-Flipper, Loto-Nembo e Ariete 253-273; Sant'Andrea 278-298; Roma e Baldo 320-345; Arborio-Volano 310-330; Thaibonnet, Gladio e Indica vari 260-268. Lavorati: Originario 500-530; Lido, Ariete, Loto 500-550; Sant'Andrea 540-580; Roma, Baldo e Arborio 600-650; Thaibonnet 500-540. Parboiled: Lungo Thaibonnet 590-620. Granoturco: ibrido 122-124, semivitreo 126-127. Soia: 233-238. (w. ca.)

SONO PREVISTI 42 MILA METRI QUADRATI IN PIU'

# Varallo: si amplia l'area industriale

VARALLO

Area industriale, si amplia. L'amministrazione comunale ha presentato il progetto che prevede l'allargamento del sito di Roccapietra dove in questi anni si insediate molte aziende tanto da diventare il polo principale di tutta la valle. Sono previste due linee di intervento: il progetto prevede infatti sia l'ampliamento della attuale area, la costruzione di una zona nuova che sarà completamente attrezzata per accogliere le industrie. L'attuale complesso sarà ampliato di 23.717 metri quadri, e la porzione edificabile sarà di 11.500, spazio sufficiente, secondo gli amministratori, per ospitare l'insediamento di tre nuove attività.

Per ampliare l'area esistente sarà bonificato la boscaglia alle spalle della caserma vigili del fuoco, la strada che immette nel complesso industriale.

Il nuovo spazio, di circa 18 mila metri, di cui poco più della metà edificabili, troverà sede a poche centinaia di metri, cioè tra l'uscita per Roccapietra della ex statale 299 e la ferrovia. In questo caso ci sarà spazio per due aziende.

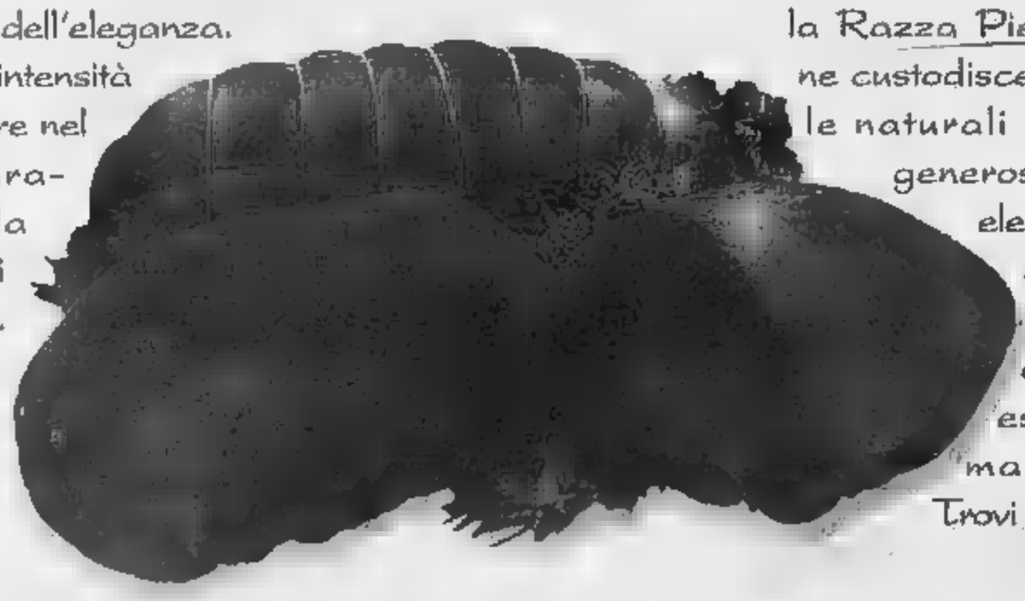
Queste novità, che sono diventate concrete con le variazioni al piano regolatore approvate dal Consiglio comunale, hanno però generato qualche allarmismo tra gli abitanti della popolosa frazione di Varallo. Più di una famiglia si è recata municipio per avere chiarimenti e qualche protesta, e questo proposito interviene il vice sindaco delega ai lavori pubblici Pietro Bondetti: «Le preoccupazioni della gente sono da capire, però garantiamo nel modo più assoluto che lo sviluppo dell'industria andrà a danneggiare le abitazioni. Le nuove aree non si sposteranno verso il centro abitato. Anche viabilità interna della frazione subirà modifiche e non dovrà sopportare un carico maggiore di mezzi in transito. Non solo, saranno assicurati adeguati spazi per il verde pubblico, che verrà mentato». (i. fo.)

MONTEFERRARIO
Centro Cucine
... una risposta ad ogni tuo desiderio...
NEGOZIO ADERENTE AL PROTOCOLLO D'INTESA TRA OPERATORE E CONSUMATORE
ASCOM
FEDERCONSUMATORI PIEMONTE onlus
ESPOSIZIONE RINNOVATA
VIGLIANO BIELLESE - Via Milano, 76 - Tel. e Fax 015.510583

# Nutrilo con eleganza.

# Sempre

Regala al suo sguardo l'incanto dell'eleganza. Con la semplicità del bianco e l'intensità del rosso. Così saprà riconoscere nel mondo intorno a lui la naturalezza di tagli impeccabili, la morbidezza di tessuti preziosi e l'armonia di forme sinuose. Il tuo modo di essere sarà inconfondibile. Come quello del Consorzio di Tutela, che accoglie e protegge la Razza Piemontese dal bianco mantello, ne custodisce le nobili origini e ne tramanda le naturali qualità legate ad una terra generosa. Continua a muoverti con eleganza: cerca la carne rossa etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra nelle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio di qualità Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it



AUT. MIN. IT 007 ET CARNE BOVINA ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne unica come sei tu

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA 13 MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL 0171.411468 - FAX 0171.413863

Impatto/TORINO

Si ringrazia per gli abiti Callerio e l'Uomo Donna.

**GAGLIANICO**
S.S. Biella-Santhià - Tel. 015.2544460

CAPPIO auto

**L'USATO COME NUOVO**

*ALFA ROMEO* SPORT WAGON 1.8 T.S. - 24 MESI - €
*AUDI A4* 1.8 TDI 130 CV - MESI - € 25.000
*PASSAT VARIANT* 1.9 TDI 115 CV - 24 - € 17.500
*CLASSE A* ARGENTO MET. - 1998/2001 - € 11.500
*SMART PASSION* KM Ø
*AUDI A3* 1.6 - BLU - 1997 - 11.500

Ottime anche le proposte nell'usato in esposizione ■ Cossato

# Toyota, la qualità superiore

## *Vetture ad alta tecnologia da «Car Auto»*

Qualità superiore, innovazione tecnologica ai più alti livelli ■ design accattivante: è il biglietto da visita delle vetture Toyota in esposizione alla «Car Auto» ■ via Milano 61 a Chiavazza ■ a Cossato nel salone di via Amendola 201. «Siamo ■ i pochissimi costruttori in controtendenza - spiega Paolo Cariola titolare del gruppo "Car Auto" - con Toyota che continua a recuperare quote di mercato. La casa giapponese vende te il prodotto e non il prezzo, ■ filosofia apprezzata dal pubblico che sta dando ottimi risultati. L'incremento di vendite ne è la testimonianza». Una professionalità indiscussa ed una cura dei particolari che trova riscontri positivi anche sull'usato. ■ alternative al ■ «Car Auto» sono in mostra nella succursale di Cossato. «Il nostro staff tecnico - aggiunge Paolo Cariola - ■ qualità di preparazione certificata che si coniuga ad elevati standard di controllo e ogni automobile ■ coperta da ■ di garanzia. Il parco auto relativo all'usato comprende principalmente le tipologie medie per una spesa compresa tra i 2, 3 mila euro fino ad un massimo di 20 mila euro. Nell'ampia gamme Toyota segnaliamo il successo del modello Avensis, vettura che ha segnato un nuovo traguardo nell'evoluzione tecnologica ■ suo segmento. Su questo modello (Abs, Ebd, 4 Air Bag, clima, antifurto), Toyota offre 5 ■ di garanzia (o a scelta sull'opzione 160.000 Km). Una tutela per il consumatore che assicura alla Avensis ■ valore sempre alto nel tempo. «Fino ad esaurimento scorte proponiamo la Avensis versione 1,8 litri a km ■ a soli 16.400 euro, con un risparmio del 17% sul prezzo di listino. Ricordare che questa autovettura si avvale delle fasilitazioni fiscali ■ legge Tremonti».

Il debutto di Toyota nel segmento B delle utilitarie in Italia, ha ottenuto da subito consensi di pubblico ■ di critica. Una scalata che non ■ sosta come testimonia la nuova evoluzione della piccola g■. Sul modello Yaris '03 la dotazione si fa ancora più ricca grazie all'ABS con ripartitore elettronico della forza frenante (EBD) e ■ lettore cd di serie ■ partire da 10.000 euro. Il ■ 1.0 di Yaris '03 è ■ primo della categoria ad avere la fasatura variabile delle valvole ed ■ anche l'unico a raggiungere la potenza di 68 CV. Sembrava impossibile che su un ■ di piccola cilindrata, aumentando la potenza si riuscisse a diminuire i consumi, ma Toyota è riuscita nell'impresa ottenendo i riconoscimenti di motore dell'anno 1999/2000. Siamo ■ fronte ad un salottino tecnologico: è infatti la prima volta che in ■ piccola auto trova posto una tecnologia avanzatissima che aiuta ■ rendere la guida più piacevole, più facile e soprattutto più sicu■. La strumentazione tradizionale lascia il posto a un innovativo quadro ■ controllo tridimensionale. «Sulla versioni ■ da 68 Cv e sul 1400 D4D - conclude Cariola - abbiamo la immatricolazione rispettivamente a ■ e 16 cavalli fiscali. Un vantaggio in termini di risparmio sulle spese di gestione (assicurazione+bollo) e dei consumi che non ha eguali con la concorrenza». La gamma Toyota si completa ■ le mpdie Corolla e Celica, ■ supersportiva MR2 e i fuoristrada Rav4 e Land Cruiser.

Zavellone

CONCESSIONARIO PEUGEOT

USATO GARANTITO

| | | |
|---|---|---|
| Alfa Romeo 156 JTD 2.4 interni pelle | 1998 | Nero met. |
| Audi A4 1600 Avant Full optional | 1997 | Nero |
| Audi A4 ■ TDI Full optional | ■ | Argento |
| Citroen Saxo VTS | 1998 | ■ met. |
| Fiat 500 Sporting | 1999 | Nero |
| Fiat Punto 60 Sx | 1999 | ■ |
| Fiat Bravo 1600 Sx Full optional | 1998 | Blu met. |
| Fiat Multipla JTD 2000 Full optional | 2000 | ■ met. |
| Fiat Marea JTD 2000 ■ optional | ■ | Grigio met. |
| Ford Focus ■W TD Full optional | 1999 | Rosso |
| Ford Fiesta ■ Full optional | 1999 | Grigio met. |
| Peugeot 406 SW 2100 TD Full optional | 1998 | Grigio |
| Peugeot 306 GTI Full optional | 1999 | Rosso |
| Peugeot 306 SW HDi Full optional | 1999 | Nero met. |
| Seat Alambra 7p. TDI Full optional | 1998 | Blu met. |

**COSSATO** - Reg. Pratobello - Svincolo Superstrada - Tel. 015.927181
**GAGLIANICO** - Via Gramsci, 124 - Tel. 015.542398

mazda

Nuova Assauto Group
AUTOMOBILI & SERVIZI

GAGLIANICO - VIA CAVOUR, 75 - Tel. 015 25 41 311

| | | |
|---|---|---|
| Bmw 316 Touring Clima | 10/1997 | Blu met. |
| Fiat Mondeo 2.0 Ghia Sw | ■ | Grigio met. |
| Hyundai Coupé Fx 1.6 Clima | 05/2000 | Rosso |
| Lancia Y Clima | 02/1998 | Blu met. |
| Renault Scenic RT Clima | 06/1997 | Blu met. |
| Toyota Avensis SW Clima TD | 04/1999 | Grigio met. |
| ■ ■ Clima | 07/2000 | Grigio met. |
| Ford Focus SW 1.6 ZETEC | ■ | Verde met. |
| Rover 400 | ■ | Canna di Fucile |
| Renault Kangoo | 1999 | Azzurro |
| Mitsubishi Space Star | 06/1999 | Grigio met. |
| Ford Fiesta 5 p. 1.2 | 08/1999 | Grigio met. |
| Seat Cordoba SW 1.9 TDI | 12/1999 | ■ met. |
| Renault Clio 1.4 Clima 5p. | ■ | ■ ■ |
| Fiat Bravo 100 TD 3p. | 06/1997 | ■ met. |
| Mazda Premacy 1.9 benzina | 02/2002 | Argento |

**Concessionaria per ■ Biellese ■ la Valsesia**

TOYOTA
CAR AUTO

■ - ■ Milano ■ - Tel. 015.351301
COSSATO - ■ Amendola 201 - Tel. 015.9842366

*Bmw 320 Touring*, blu metallizzato, full optional (1995) € 9.000

*Bmw 316 Compact*, argento, clima, doppio airbag, abs, km 65000 (1997) € 9.300

*Golf 3ª serie ■ Tdi*, nero, abs, clima, doppio airbag, km ■ (1997) € 7.500

*Opel Astra SW ■ 16v* nero, abs, clima, doppio airbag, antifurto, km 60000 (1997) ■ 5.500

*Rover 220 Turbo Coupè*, bordeaux, tetto apribile, servosterzo, vetri elettrici km 43000 (1993) € ■

*Nissan Micra*, verde, clima, servosterzo, vetri elettrici, km 67000 (1997) € 4.500

*Toyota Carina 2.0 TD*, grigio scuro, clima doppio airbag, vetri elettrici, km 89000 (1996) ■ ■

*Toyota Corolla 1.3 16V*, argento metallizzato (1998) € 5.700

TUTTI GLI USATI GODONO DI UN ANNO DI GARANZIA

CONCESSIONARIA
Gilardi Cars
RENAULT

■A ■ Corso Vercelli, 203
Tel. 0163.22995 - Fax 0163.22263

ESPOSIZIONE VENDITA | ASSISTENZA RICAMBI CARROZZERIA | AUTONOLEGGIO

**SU TUTTE LE VETTURE** ■

| | | |
|---|---|---|
| RENAULT LAGUNA DYNAMIC 1.9 DCI | 2001 | Full optionals - Grigio metallizz. |
| RENAULT SCENIC RT 1.9 DTI | ■ | Clima - Chiusura e vetri elettrici 2 airbag - Servost. - Verde met |
| PEUGEOT 2.0 DTI SW | 1999 | Bordeaux - Full optional |
| SEAT IBIZA 1.0 3 PORTE | ■ | Blu |
| NISSAN ALMERA 5 PORTE | 1998 | Verde metallizzato |
| LANCIA DEDRA GT 1.6 | 1998 | Azzurro metallizzato |
| RENAULT TWINGO SAINT TROPEZ | ■ | Grigio metallizzato |
| RENAULT MEGANE RN 1.6 | - | Verde metallizzato |
| FIAT PANDA VAN 1.1 | ■ | ■ |
| PEUGEOT XS 1.3 3 PORTE | ■ | Blu metallizzato |

MITSUBISHI MOTORS

Hy Car

■ (BI) - S.S. ■ - Gossato - Tel. 015.881381

| | | |
|---|---|---|
| JEEP CHEROKEE 2.5 TD SPORT ■ IS 3P | Full optional - Verde met. - ■ - Nero | € 15.500,00 |
| VW ■ VARIANT 1.8 T ■ 3 P. SE ■ R 2.5 TD DT | - 1998 - - Verde met. - 1998 - Unipo | € |
| NIS ■ 2.7 TDI 3P SPORT SAFARI | - Autocarro - Blu/grigio - 1998 | € |
| MITS ■ GLS EXECUTIVE | Full - Blu - 1998 | € |
| MERCEDES C250 TD | Air bag - Servo sterzo - Argento - 1999 | € |
| HYUNDAI SANTA FE 2 ■ | Full optional - Argento - Anno 11/2001 | € 000,00 |

nuova cab
RENAULT

Usato Renault Stars.
Garantito sotto ogni punto di vista.

| | |
|---|---|
| Renault Twingo 1.2 Clima TA - 1997 | Citroen Saxo VTS 1.4 - 1998 |
| Renault Kangoo 1.4 - 1998 | VW Polo 1.0 - 1997 |
| Renault Kangoo ■ ■ - 1998 | Fiat Punto ELX 1997 |
| Renault Scenic 1.6 - Clima - Abs - 1998 | Fiat Punto 5 1998 |
| Renault Scenic 1.9 DCI - Abs - Clima - 2000 | Fiat Punto GT 1.4 - 1996 |
| Renault Clio 1.2 - 1998 | Fiat Ulisse 2.0 - Clima - 1998 |
| Renault megane Cabrio 1.6 - Abs - Clima - Hifi - 1999 | ■ Bravo 1.9 JTD - ■ - Abs - 1999 |
| Renault Laguna SW berline - Clima - ■ | Mitsubishi Space Runner 1.8 i - Clima - 1997 |
| Citroen ■ 1.6 - Clima - ■ | Porsche Carrera 4 3.6 Full optional - 1993 |

*Renault Megane* SW 1.6cc (clima) KM ZERO da € 13.000
*Renault Clio, Scenic* ■ *Megane* SW 1.9DTi a KM ZERO

Via per Pollone, 3 - Biella - Tel. 015.2593861

EUROCAR '92

Škoda | mazda | ■

| | | |
|---|---|---|
| ALFA ROMEO DUETTO 1.6 H.T | ■ | ROSSO |
| MASERATI 222 | 1989 | GRIGIO |
| FIAT CAMPER ARCA (DUCATO) | ■ | PANNA |
| MERCEDES 200C | ■ | NERO |
| SKODA OCTAVIA SW TDI L&K | ■ | NERO |
| MAZDA XEDOS ■ | - | NERO |
| MAZDA MX-5 | ■ | ROSSO |
| SKODA FELICIA 1.3 LX | ■ | BLU |
| RENAULT TWINGO | 2000 | AZZURRO |
| FIAT PUNTO | 1995 | BIANCO |

**BIELLA** - Corso Europa, ■
■ 015.402559 - Fax 015.402559

**BUROLO (TO)** - Via Statale di Viverone, 25
Tel. 0125.675050 - Fax 0125.57122

ANDREOTTI
■ - Via Gramsci, 69
Tel. 015.541978 - Fax 015.2544756
E-mail: andreotti@mb.it

AUTORIPARAZIONI
GOMMISTA
CENTRO REVISIONI
AUTO,
CICLOMOTORI
E MOTOCICLI

ANDREOTTI
Gaglianico - Via Gramsci, 69
Tel. 015.541978 - Fax 015.2544756
E-mail: andreotti@mb.it

■ ■ ■
E ■ ■

HONDA
CONCESSIONARIA UFFICIALE
V AUTO s.r.l.

Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161.56980
Gaglianico (BI) - Via Cavour, 61/b - Tel. 015.542951

| | |
|---|---|
| Honda Civic 1.4 VSK ('00) | ■ Crv RVSI F/O Gold ('98) |
| Honda ■ RV ('96) | Honda Logo F/O ■ ('99) |
| Accord 18 ES F/O ('96) | Honda Logo F/O Nera ('99) |
| Alfa 156 2.0 TS F/O ('98) | Honda ■ 1.4 IS 3D ('99) |
| Opel ■ 1.8 Sport Wagon F/O | Lancia Libra 1,8 ■ |
| Honda Civic 1.6 Vti F/O ('96) | ■ Civic ■ ('01) |
| Fiat Marea Wagon 1.8 Elx F/O ('97) | ■ ■ Sport ■ ('00) |
| Honda Accord 1.8 LS F/O ('97) | Opel 1.0 3D Swing |
| Honda Civic 1.5 LSI A/C ('92) | Fiat Bravo 1.9 GT TD ('96) |
| Range Rover DSE F/O ('97) | |

RO-CAR
CONCESSIONARIA HYUNDAI

**Usato garantito (1 anno)**
**Finanziamenti a tasso agevolato**
**Officina riparazioni - Magazzino ricambi**
**Bollino blu - Carroattrezzi - Autolavaggio**

| | | |
|---|---|---|
| **ALFA** GTV TS L. 8.000 km | Blu met. | '00 |
| **AUDI** A4 TDI Full | Grigio met. | ■ |
| ■ Picasso 1.8 Full | Grigio met. | '01 |
| **DAIHATSU** Terios 4wd 1.3 | Verde met. | '02 |
| **FIAT** Punto TD ■ 3p | Nero met. | '97 |
| **HYUNDAI** Accent 1.3 3p | Grigio met. | ■ |
| **HYUNDAI** Elantra CRDi Km Ø | Grigio met. | '02 |
| **HYUNDAI** Galloper Td SW | Blu/verde met. | ■ |
| **LADA** 111 1.5 Li Km Ø | Verde met. | '01 |
| ■ Astra 1.4 SW Full | ■ met. | '95 |
| **SUBARU** Forester (come nuova) | Blu met. | '99 |
| **SUBARU** Impreza CW 4wd | Verde met. | '99 |
| **TOYOTA** Colorra 1.6 ■ | Verde met. | '97 |
| **VOLVO** V40 1.8 TD SW | Bianco | '98 |

SERRAVALLE SE ■ - ■ - Mail: info@rocar.it

GAI

IL MONOBLOCCO PRIMO NEL MONDO

# Il vino DOC va forte

GAI - CERESOLE D'ALBA (CN) ITALIA - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com

Paolo Marchisio

per la casa
AIGE
www.aige.it

LA STAMPA
PAGINA 45 MERCOLEDÌ 16 OTTOBRE 2002

# NORDOVEST
## PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

per la casa
AIGE
www.aige.it

NEL SETTORE AGROALIMENTARE CUNEO HA SUPERATO PARMA E INSEGUE NUOVI TRAGUARDI

# «Sviluppo Italia cerca progetti»

In Piemonte solo una domanda dall'Alessandrino
Il sottosegretario Delfino: «Importanti iniziative»

Da destra il sottosegretario Delfino, il presidente Dardanello e l'a. d. Massimo Caputi

**Gianni Matteis**
CUNEO

I soldi per sviluppare il comparto agroindustriale ci sono, mancano invece i progetti e le richieste a «Sviluppo Italia» del ministero delle Politiche Agricole per accedere ai finanziamenti. Anche se l'istituto opera da cinque anni, in Piemonte è stata presentata finora una sola domanda di finanziamento da un consorzio alessandrino di Castelnuovo Scrivia.

Per sollecitare gli imprenditori a farsi avanti, lunedì è stato svolto alla Camera di commercio un dibattito sugli interventi di «Sviluppo Italia» - che si presentava per la prima volta in Piemonte - a favore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. Sono intervenuti l'amministratore delegato Massimo Caputi e il direttore di Sviluppo impresa Daniele Di Napoli, il sottosegretario Teresio Delfino e il dirigente ministeriale Nicola De Felice, oltre all'assessore provinciale Emilio Lombardi.

Tra il pubblico i dirigenti dei sindacati agricoli, dell'Unione industriale e molti imprenditori e operatori del comparto che hanno poi animato la discussione.

I lavori sono stati aperti dal presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello, il quale ha esordito annunciando che «il distretto agroalimentare di Cuneo ha conquistato il primo posto in Italia distanziando Parma grazie ai suoi prodotti con garanzia d'origine e i notevoli risultati ottenuti nell'esportazione».

Per facilitare i rapporti fra «Sviluppo Italia» e gli operatori piemontesi Dardanello ha detto che tra un mese apriremo presso la Camera di commercio un apposito sportello a disposizione del pubblico che intanto può mettersi in contatto con Roma tramite Internet».

Il sottosegretario Teresio Delfino, parlamentare cuneese, ha aggiunto che «con Sviluppo Italia si possono realizzare importanti iniziativa agroalimentari utilizzando anche le opportunità offerte dalla tutela europea dei prodotti agricoli di qualità».

Massimo Caputi ha poi spiegato che «Sviluppo Italia» interviene sia partecipando in parte al capitale sia con prestiti agevolati ammortamento fino a 10 anni, ma che i progetti devono essere validi. Se lo sono, la pratica viene chiusa entro sessanta giorni dalla presentazione della domanda». L'amministratore delegato ha poi aggiunto che esclusi interventi in aziende in crisi e privilegiati progetti validi che richiedono finanziamenti almeno 4-5 milioni di euro, quindi di ampio respiro».

E' IL PRIMO IN ITALIA: GLI ALBERI VERRANNO PIANTATI DA ALUNNI E STUDENTI

# Un parco per i tartufi

## S'inaugura domenica ad Acqui

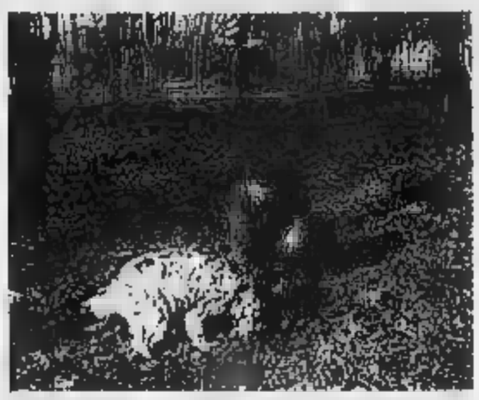
ACQUI TERME

Domenica alle 10 nell'area verde di via Nizza inaugura il primo parco italiano dedicato al tartufo. I promotori sono: Comune, associazione trifulau proprietari piante da tartufo «Valli Bormida, Erro, Orba e Fondo Valle Acquese».

Spiega il presidente dell'associazione tartufai Dionigi Barbero: «L'iniziativa è nata da una stretta collaborazione tra la nostra associazione ed il Comune di Acqui per meglio far conoscere il tartufo. Per questo motivo abbiamo ricevuto in comodato dal Comune l'area verde di via Nizza all'interno della quale abbiamo piantato una serie di nuovi alberi che ci sono stati donati nei mesi scorsi dal presidente dei tartufai piemontesi Teresio Vaschetto».

Domenica pomeriggio alcuni di questi alberi verranno piantati all'interno del parco dagli alunni delle scuole elementari e medie, in quello che diventerà un laboratorio ambientale permanente che riprodurrà fedelmente il sottobosco. In mattinata è prevista una gara di ricerca al tartufo con i migliori cani tartufai del Piemonte. Ma le sorprese non finiscono qui. Domenica mattina verrà presentata la «Porta tematica del tartufo».

Dice Daniela Ritorto, assessore ai lavori pubblici ed all'ambiente: «Grazie ad un finanziamento erogato dall'Unione Europea nell'ambito del Docup verranno realizzate lungo le principali vie d'accesso alla nostra città una serie di porte tematiche. Una di queste verrà dedicata al tartufo


Nel parco di Acqui, Dionigi Barbero presidente dei tartufai

sarà posta all'ingresso del parco di via Nizza. La porta avrà la funzione di accogliere e salutare i turisti quando entrano ed escono dalla città. Sarà quindi dotata di due simbolici battenti aperti che richiameranno il tartufo».

Accanto alla porta verranno realizzati spazi per la promozione turistica, la vendita del tartufo e di altri prodotti legati al territorio quali i vini doc e docg dell'acquese, i formaggi ed i prodotti termali. [g. t. f.]

# Frabosa Sottana si inchina alla regina del bosco

## Nel weekend si svolge la XIV sagra con musica e spettacoli
## La «Castagna d'Oro» premierà vip e campioni dello sport

**Paola Scola**
FRABOSA SOTTANA

Un tempo rappresentava il principale prodotto su cui poggiava l'economia domestica, la cosiddetta dei poveri» tipico delle vallate monregalesi. Per questo la gente di montagna è rimasta legata alla castagna, frutto del bosco che oggi è diventato pregio e finezza della gastronomia, anche protagonista di sagre, fiere e momenti di spettacolo, come accade a Frabosa Sottana.

Il paese della Val Maudagna, noto per le stazioni sciistiche di Prato Nevoso e Artesina, da quattordici anni dedica alla castagna una manifestazione che, accanto a mercato e degustazioni, si è distinta per particolarità «inventate» dalla Pro loco: la «Castagna d'Oro» assegnata a vip dello spettacolo e campioni dello sport.

In questo weekend i frabosani incontreranno dei Primitives (in concerto venerdì sera), poi Ricky Tognazzi, Simona Izzo, Tullio Solenghi e Massimo Giuliani che animeranno sabato lo spettacolo presentato da Sandro Fedele. Poi Stefania Belmondo, Daniela Ceccarelli e Pietro Mennea, che domenica saranno a tavola; a Miroglio, insieme ai loro ammiratori e che, nel pomeriggio, riceveranno l'ambito premio insieme a Evelina Christillin. Un riconoscimento speciale consegnato anche a personaggi che hanno dato lustro a Frabosa in vario modo: Giuseppe Grosso de La Stampa, Gabriele Aru del Coni e la promessa dello sci Giulia Siccardi. Lunedì si chiude con la musica di Franco Bagutti.

Anche Battifollo, in Valle Mongia, dedica una giornata alla regina del bosco. Dalle 9,30 ci sarà il convegno «Il castagno, una risorsa territoriale», l'assessore provinciale Emilio Lombardi, il tecnico Patrizio Michelis, il presidente dell'Associazione per la valorizzazione della castagna Edue Magnano, l'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio. Dalle 12,30 si svolgerà la 26ª Sagra della Castagna, con menù a base di prodotti tipici locali, musica, intrattenimenti e uno speciale annullo postale.

### Il pranzo del Re Marrone

Due giorni di «Festa del marrone» a Chiusa Pesio nel Cuneese. Sabato alle 17 in piazza Cavour (dove si svolgeranno sotto un'area coperta le manifestazioni) offerta di caldarroste e vin brulé e, alle 20, cena con polenta e contorni seguita da musiche e balli. Domenica alle 9,30 partenza della gara ciclistica di mountain bike, seconda prova Master Cup 2002, categoria cicloamatori, organizzata dall'Associazione sportiva Libertas di Cuneo. Alle 12,30 pranzo del Re Marrone (con la collaborazione dei ristoratori locali) e, per tutto il pomeriggio e la sera, degustazioni, musica, balli e cioccolata calda. In occasione della festa sarà distribuita la pubblicazione di 25 pagine, «La Valle Pesio» realizzata dal Comune e dal Parco Naturale con il patrocinio della Regione, della Provincia, della Camera di dell'Atl Cuneese, degli operatori del commercio della valle e Contours. «Questo depliant - dice l'assessore comunale al Turismo e coordinatore dell'iniziativa, Armando Erbì - concretizza l'impegno collettivo di valorizzazione turistica della zona con la Certosa e le escursioni nel parco». [b. s.]

# A tavola nei santuari della cucina

## Mombasiglio, presentate le giornate itineranti di degustazione

MOMBASIGLIO

Potrebbe capitare che il malgaro grazie al quale si produce il Castelmagno si rivolga al principe Alberto di Monaco; per spiegare la tradizione del grande formaggio della Val Grana. Potrebbe accadere, nell'ambito del nuovo progetto di Confcommercio, «Castelmagno, Barolo & Friends», presentato lunedì sera al castello di Mombasiglio. L'iniziativa è singolare, perché gli chef dell'associazione «Cuochi della Provincia Granda» prepareranno un menu ideale (a promozionale), presentandolo nelle giornate itineranti di studio e degustazione, rivolte ai ristoratori.

I luoghi scelti fra quelli «top» della gastronomia europea: «Corte Albertina» di Pollenzo, «Villa Carlotta» di Belgirate, «Cambio» di Torino e «Café de Paris» di Montecarlo, a cui parteciperà il principe Alberto. Nel menù, a fianco del grande formaggio della Val Grana e dei re dei vini, ci sono anche gli «amici», prodotti enogastronomici di prestigio come patate di Entracque, salumi del Consorzio di Tutela, carni di Piemontese con marchio Coalvi, Raschera, Bra, Murazzano, frutta dell'Asprofrut marchiata Cuneo, biscotti di Pamparato, barbaresco e barolo chinato.

I tre cuochi impegnati nel progetto: Macario, Nasi e Pellegrino; a lato, formaggio castelmagno

FOTOSERVIZIO ANTICVOLTO

La presentazione ufficiale, con la prima degustazioni al castello di Mombasiglio, ha registrato la partecipazione delle autorità che hanno accordato il patrocinio all'iniziativa, che ha come braccio organizzativo l'Associazione Albergatori e Ristoratori cuneese. Fra questi Camera di Commercio, Provincia di Cuneo, Comunità Montana Valle Grana, Atl di Cuneo e Atr regionale, Fondazioni delle Casse di Risparmio di Cuneo e Torino, Consorzio degli Operatori turistici. «Un vantaggio nella scala nobiliare - ha detto il presidente dell'Atl cuneese Gianni Vercellotti - l'abbiamo già: presenteremo due re cuneesi e un principe monegasco». [g. sca.]

Ristampato il volume del 1971 con cui è nata «Priuli&Verlucca»

**Gianni Martini**

I samaritani della roccia» il titolo che gli appassionati di montagna ricordano anche se era ormai entrato nella categoria degli «introvabili». Ora la «Priuli&Verlucca» lo ha ridato alle stampe per rispondere a tante esigenze: intanto le numerose richieste di lettori, quindi la memoria di di Cesare Ottin Pecchio, nato nel 1926 a Courgnè e morto dopo aver lottato 25 anni contro la malattia e inoltre per celebrare gli oltre trent'anni di attività editoriale con il primo libro che portarono in edicola, nel 1971.

«I samaritani della roccia» (145 pagine, tascabile, in vendita a 9 euro e 50 centesimi) sull'ultima di copertina è sintetizzato così: «propone episodi di salvataggio alpino (tragici o felici nella loro conclusione), ripubblicati a 25 anni dall'ultima edizione, cui si aggiungono in questa nuova edizione novelle brevi e notazioni spicciole. Pagine sorprendentemente vive, ricche, umanissime, che ci rivelano l'uomo vero, quello, per intenderci, che, condizionato non assoggettato dal male, ha vissuto interiormente in modo intenso e luminoso, riuscendo a cristallizzare nell'animo una inestinguibile giovinezza serena».

Sono racconti di cronaca, romanzati anche, sempre accattivanti, di una modernità sorprendente. fu un libro che nel «costruire» questo libro sia iniziata l'avventura editoriale della prestigiosa e piemontesissima «Priuli&Verlucca».

Della «Fondazione Ferrero» di Alba arriva un'altra preziosa pubblicazione. Si tratta di «Beppe Fenoglio - lettere - 1940-1962» curata da Luca Bufalo (di Firenze, insegnante universitario negli Stati Uniti), fra i più attenti studiosi dell'opera dello scrittore albese. Nell'introduzione sostiene: «Il fedele lettore che nel 1994 ha salutato con gioia la pubblicazione dei ritrovati "Appunti partigiani", proverà sicuramente piacere, ma forse anche delusione, nel vedere qui finalmente raccolte le lettere scritte da Fenoglio dall'anno della maturità liceale a quelli della sua maturità artistica (e quindi della morte "fiera e durissima", come la Giovanni Arpino). Piacere perché si tratta di testi in gran parte inediti nella loro interezza delusione, per il numero probabilmente inferiore alle aspettative».

Di qui la prima «lettura» sul carattere dello scrittore Fenoglio che è stato un assiduo corrispondente; pochissime erano le sue amicizie al di fuori di Alba, e rare sono state le sioni epistolari per eccellenze, cioè i viaggi, che nella sua breve vita lo hanno portato lontano sua città».

Stampato mille copie numerate il volume è stato voluto dalla «Fondazione Piera, Pietro e Giovanni Ferrero», un ente morale che dal 1983 si occupa intelligentemente delle promozione culturale solo di terra di Langa.

gianar@lastampa.it

DOMANI AD ALESSANDRIA CON UNO «007» DELLE STORIE METROPOLITANE

# Dalle vipere volanti alle due Torri

## Serata e libro sulle leggende di guerra dopo l'11 Settembre

**Mauro Farciolo**

Un «investigatore» che ha come campo d'azione le leggende. Non però quelle del passato, tramandate nei secoli. Invece, quelle leggende che qualcuno ha definito «metropolitane» e che spesso si raccontare nei bar e tra amici come e, di solito, inquietanti. Qualche esempio: i bimbi rapiti dagli zingari nei centri commerciali; l'elicottero che lancia col paracadute sull'Appennino contenitori con vipere; il coccodrillo che vive nelle fognature. E si potrebbe continuare fino alle leggende metropolitane nate (o riadattate) dopo l'attentato alle Torri gemelle.

Paolo Toselli, alessandrino di 42 anni impiegato in una grande azienda nazionale, da sempre ha la passione per il mistero. Da adolescente ha cominciato a occuparsi di ufologia e non più Dodici anni fa, poi, ha fondato in città il Centro per la raccolta delle voci e delle leggende metropolitane, che opera ormai attivamente con una di circa 200 collaboratori. «Proprio dopo l'attentato che ha scosso il mondo - commenta Toselli - sono fiorite, soprattutto Internet,

Paolo Toselli con le «vipere volanti»

tantissime voci e leggende: chi ha visto, ad esempio, l'ormai famosa foto di un giovane sulla terrazza di delle Torri con sullo sfondo l'aereo che sta per schiantarsi contro l'edificio?».

Il ricercatore alessandrino ha dedicato anche un libro all'argomento, «11 Settembre. Leggende di guerra» (Avvenì edizioni). Se ne parlerà domani (alle 21) al Museo C'era una volta di Alessandria, in piazza Gambarina, in una serata dedicata proprio alle «Leggende di guerra» a cura di Daniele Aro (altro «cacciatore» di leggende e studioso di misteri) e a cui interverranno anche Alessandro De Filippi, Pierangelo Garzia e il direttore dell'Archivio di Stato, Gian Maria Panizza.

Intanto, prosegue la raccolta di voci e storie: possono essere segnalate al Centro per lettera, CP 253 di Alessandria, o per e-mail (ceravoi:@tiscali.it). Si può inoltre consultare il sito del Centro: http//leggende.clab.it.

## STASERA AL CINEMA

### AOSTA

**GIACOSA:** Tel. [redacted]
CHIUSO

**THEATRE DE LA VILLE:** No prenotazioni tel. 0165 230536 (www.dctaville.it). Saison culturelle 2002/2003:
**Metropolis** (ore 18, 20.20)
**11 Settembre** (ore 18,20; 22.20)

**DES GUIDES:** Tel. 0166 949.473
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

**SANT'ANNA:** Tel. 0125 307.483
CHIUSO

**GRAND PARADIS:** Tel. [redacted]
CHIUSO

**MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI:** Tel. 0165 841 206. CHIUSO

**CENTRO CONGRESSI [redacted]:** Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

[redacted]
(www.vogliadicinema.it)
**Pinocchio**
(ore 20.30; 22.30)

**IDEAL:** Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[redacted]
**Un angelo alla mia tavola** (ore 20,45)

**BOARO:** Tel. [redacted]
CHIUSO

**POLITEAMA:** Tel. 0125 641.571
NON PERVENUTO

### BIELLA E PROVINCIA

**MAZZINI.** Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
**SALA 1:**
**La grand bleu** di Luc Besson.
Orario: 20; 22,30
Prezzi: al martedì 4,50 €.

**SALA 2:**
**Pinocc**[redacted] Benigni.
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

**SALA 3:**
**Minority report** Steven Spielberg.
[redacted]: spettacolo unico ore 22.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

**IMPERO.** Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
**The experiment - Cercasi cavie umane** di Alain Chabat.
Orario: spettacolo unico ore 22.30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

**ODEON.** Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
[redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.

**SOCIALE.** Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

**VERDI:**
Inf. Tel. 015-253.88.27.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: lun. e mar. int. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

**ERIBS:** Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 18; 20; 22.15.

**COMUNALE:** [redacted] 015-93.899.
OGGI RIPOSO. [redacted]: 18; 20.30; 20,15

**ANGELUS** CHIUSURA ESTIVA.

**EXCELSIOR.** Inf. Tel. 015-767.323
**Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è**
Orario: 17; 21.

**FELIX** Inf. [redacted] 015-242 21.18.
CHIUSO

### VERCELLI E PROVINCIA

**ASTRA.** Inf. Or. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69.633
RIPOSO

**NUOVO ITALIA.** Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
RIPOSO

**PRINCIPE** Inf. Or. Tel. 0161-255.047-Informa spettacoli 0161-69.633
RIPOSO

**BELVEDERE** [redacted] **DIGITAL** Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
**11 settembre 2001.** Spettacolo unico [redacted] 21.15. [redacted] 50 ridotto €5

**LUX** Inf. Or. Tel. 0161-213.375
RIPOSO

[redacted]. [redacted] Parini 1. [redacted] Tel 0161-253.379.
CHIUSO

**SALA DUGENTESCA.** Inf. Or. Tel. 0161-252.687.
CHIUSO

**TEATRO CIVICO.** [redacted] Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

**LUX.** Inf. Tel. 0163-22.098.
RIPOSO

**PARROCCH**[redacted]
CHIUSO

**MAZZETTI.** Inf. Tel. 0161[redacted]

**IDEAL.** Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467496
RIPOSO

**ORSA.** Inf. Tel. 0161-826.[redacted]
CHIUSO

**SOTTORIVA** Inf. Tel. 0163-52.288-E.Mail-parrocchia.varallo@lapinalnesa.it
– RIPOSO

## [redacted] FILM

**ABOUT [redacted] BOY.** Commedia. Dal libro [redacted] Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.
**ASTERIX E** [redacted] **CLEOPATRA.** Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre [redacted] un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix.
**CALLAS FOREVER.** Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
**DUE AMICI.** Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
**IL FIGLIO.** Drammatico. Il nuovo film dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che si crea tra un introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla [redacted] porta.
**GIOVANNA LA** [redacted]. Drammatico. [redacted] 1496 a Laredo l'infanta Giovanna va a Bruxelles per sposare Filippo il Bello.
**HEAVEN.** Drammatico. A Torino quattro persone perdono la vita in un attentato. Le indagini della polizia portano all'arresto di un'insegnante di inglese (Cate Blanchett) di cui s'innamorerà un giovane carabiniere.
**IPOTESI DI REATO.** D[redacted]. Ben Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata da un uomo [redacted] cui entrerà in conflitto.
**JOHAN PADAN [redacted] LA** [redacted]**RTA DE LE AMERICHE.** Cartoon. Da una commedia di Dario Fo, le vicissitudini di Johan Padan che, nel 1500, parte per le americhe e, giunto sul posto, viene accolto dagli indigeni.
**KISSING JESSICA STEIN.** Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e [redacted] Helen, responsabile di [redacted] galleria d'arte, [redacted] conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano [redacted] storia d'amore.
**LAISSEZ PASSER.** Drammatico. Il film di T[redacted]rnier si svolge [redacted] 1942 a Parigi e descrive i comportamenti di un assistente regista che continua a lavorare per una casa di produzione tedesca e uno sceneggiatore poeta che si rifiuta di lavorare con gli invasori.
**LE GRAND BLUE.** Avventuroso. Il lavoro di Luc Besson, girato nel 1988, è un omaggio al mare attraverso la storia di due [redacted] Jacques e Enzo.
**L'IMBALSAMATORE.** Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra [redacted] uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah.
**LA LOCANDA DELLA FELICITA'.** Commedia. Il nuovo film di Zhang Yimou («Lanterne rosse») narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco.
**MAGDALENE.** Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
**M'AMA [redacted] M'AMA.** Commedia. L'esordio di Laetitia Colombani narra la storia, raccontata attraverso i punti di vista di entrambi i protagonisti, di [redacted] giovane (la Audrey Tautou de «Il favoloso mondo di Amelie») che s'innamora di un cardiologo felicemente sposato.
**MEN IN BLACK II.** Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e [redacted] Smith, [redacted] nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».
**MINORITY REPORT.** Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
**MONSIEUR BATIGNOLE.** Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che [redacted] di scappare in Svizzera.
**O COME OTELLO.** Commedia drammatica. Versione anni [redacted] dell'opera di Shakespeare, [redacted] sul personaggio [redacted] Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato [redacted].
**PEOPLE I KNOW.** Drammatico. Al Pacino è un esperto di pubbliche relazioni a cui un vecchio cliente affida un compito all'apparenza semplice destinato a complicarsi a causa di un omicidio.
**PINOCCHIO.** Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata [redacted] Roberto Benigni.
**POSSESSION.** Sentimentale. Dal best seller di A.S. Byatt, la storia di [redacted] studiosi di [redacted] (Gwyneth Paltrow e Aaron Eckhart) che indagano sull'amore tra due poeti dell'epoca vittoriana e s'innamorano.
**IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA.** Commedia drammatica. Nel suo nuovo lavoro Manoel De Oliveira narra la storia [redacted] due giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza.
**ROSA FUNZECA.** Drammatico. Il film di Aurelio Grimaldi s'incentra sul personaggio di Rosa Funzeca, [redacted] prostituta che d[redacted] di [redacted] la stra[redacted] per riunirsi al figlio adolescente cresciuto in un collegio di frati.
**IL SILENZIO DOPO LO SPARO.** Drammatico. Il film di Schlondorff è ambientato negli Settanta [redacted] Germania e racconta di una donna ex terrorista che cerca di rifarsi una vita.
**VELOCITA'** [redacted]**MA.** Commedia drammatica. Il debutto di Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le [redacted] di Stefano (Valerio Mastandrea), meccanico pieno di pieno di debiti.
[redacted] **CHIAMATO** [redacted]**E.** Drammatico. La breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.

### NOVARA E PROVINCIA

Sito web, program[redacted] cinelsalri novaresi: www.msoft.it/cinema

**V.I.P.** [redacted] 0321-626.688
P[redacted]
Or. feriali 20, 22,30. sab. e dom.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: fer. fest. e prefest. €7/5; 12 e 17 anni €5 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera €5.

**ARALDO.** 0321-474.825.
**Minority report**
Or. feriali [redacted], [redacted], dom.: 16,30, [redacted], 22,30. Ingr.: €6,50/4,50; lun. fer. €4,50.

**ELDORADO.** Tel 0321 - 624.158.
**Pinocchio**
Or. feriali: 20,10; 22,30. sab. e dom.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr.: Fer. [redacted] e prefestivi € 7/5; mar. fer. € 5.

**IL CUORE.** Tel. e segr. tel 0321 - 465 484/453.854

**SANT'ANDREA.** Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.saledellacomunita.it. **oggi riposo**
Ingr. €5,50, rid. €3,50. Or.: sab. 21,30; dom. 16 e [redacted]

**SAN CARLO.** Tel.: 0322 - 240.566
**oggi riposo**

**MODERNO.** Tel 0322 - 82.151
**Minority report**
Or.: 19,45. 22,15; fest.: [redacted]; 17,15; 19,45; 22,15. Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50, lun. fer. € 4,50.

**NUOVO SALA 1.** T. 0322-81741.
**Pinocchio.** Or. fer.: 20; 22,15; fest. 14; 16; 18; 20; 22,15. Ingr. cine. € 6,50. rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

**NUOVO SALA 2.** Tel. 03[redacted] - 81.741.
**O come Otello** Orari feriali: 20,15; 22,15. Fest. 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ing. cine: € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

**NUOVO SALA 3.** 1. 0322 - 81.741
**Formula per un delitto** Or.: 20; 22,15. Ing.: €6,50, rid. €4,50. (lun. fer. €4,50).

**MILLANDINI.** Tel. 0321 - 31.95.23
oggi riposo

**METROPOLIS MULTISALA** Tel 0331 - 914.285 tel. pren.: 18,30-21; dom. 16,30-21. Sito web: www.metropolisarea.it Ingr. Fest. e prefest.: € 7; [redacted] € 5. Merc. e Giov. sera € 5.
**Pinocchio** Or. fer.: 20,10; 22,30. sab. e dom.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30. sab. anche 0,50.
[redacted]**n - Ritorno all'isola che non c'è** Or. Sab. e dom. 15; 18
**Men in Black 2**
Fer.: 20.20; 22.40, giov. 17 solo ore 20. Sab.: 15,20; 17.30; 20.20; 22.40; 0,50; Dom.: 15,20; 17,30; 20,20; 22.40
**Miracolo a Milano** (cineforum). solo giov 17.
**Wasabi.** Fer. e sab. e dom.: 22.30. [redacted] 1.00.
**Ipotesi di reato**
Or. fer.: 20,30; 22,50. Sab.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,50; 1.00. Dom.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,50
**About a boy**
Fer.: 20.30; 22.50; Sab.: 15.20; 17.40; 20.30; 22.50; 1. Dom.: 15.20; 17.40; 20.30; 22.50.
**Asterix e Obelix - Missione Cleopatra** Fer.: 20,10; 22,30; Sab.: 15,10; 17,30; 20,10; 22,30. 0.50. Dom.: 15.10; 17.30; 20,10; 22,30.
**People I know.** fer. sab. e dom.: 20.20.

**METROPOLIS 2** **Pinocchio** Or. fer. e dom. 15.30, 18.10, 20,30, [redacted]; sab.: 15.30. 18.10; 20,30, 22.50, 1,00.
**Minority report** Or.: fer. e [redacted]: 16.10; 19.50; 22.30. sab.: 16.10, 19.50; 22.30; 1.10.

**CINE TEATRO.** Tel 0321-91.183
**oggi riposo** Or. 21,15; sab.: 20,20; 22,30

**SILVIO PELLICO.** Tel. 0321.777.122
**oggi riposo**
Sab. 20; 22,15 [redacted] 15; 21. Lun. ore 21.

### VCO

**CORSO MULTISALA 1.**
Info 0324 240.853.
opp. www.multisalecorso.com
**oggi riposo**
Feriali: ore [redacted], 22.30 [redacted] 14; 16.30; 20; 22.30
Informazioni cine su segreteria telefonica

**CORSO MULTISALA 2.**
Info 0324 240.853.
opp. www.multisalecorso.com.
**oggi riposo**
Feriali: ore 20.20; 22,30. dom.: 14; 16.30; 20; [redacted] Informazioni cine su segreteria telefonica

[redacted] Tel e segr. tel 0323 - 61 459.
**oggi riposo**
Or.: ven. e fest.: 21; sab.: 20; 22; dom.: 14.30; 18,30; 20; 22.

**ORATORIO.** Tel. 338.1632.678
**oggi riposo**
Or.: sab.: 20.15; 22.15. dom.: 14,30; 16.30; 20.15; 22.15.

**SOCIALE (INTRA)**
Info su segreteria telefonica 0323 - 401 [redacted]
**Minority report**
Orari. Fer.: ore 20; 22,30. Fest.: 14; 16,30; 20.30, [redacted].

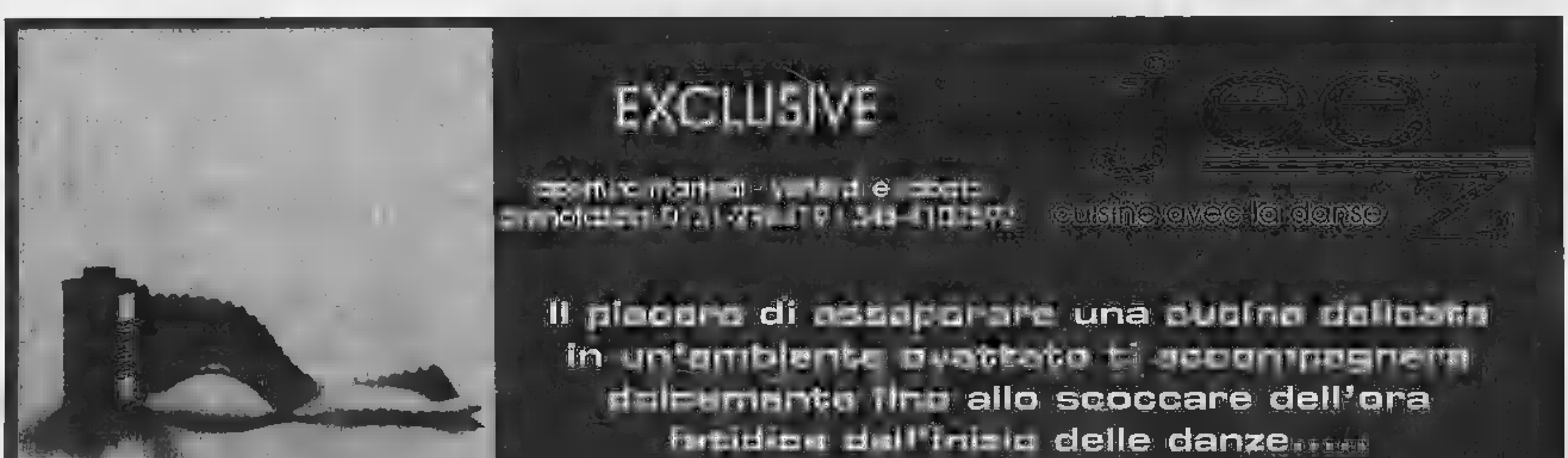
[redacted]
Info. tel. segr 0323 40.10.40
**Pinocchio.** Or.. Feriali: ore 20,[redacted]; [redacted]; Festivi 14.15; 16.30; 20,15; 22.30.

**SOCIALE (PALLANZA) SALA 1**
Info tel. 0323 - 501.954.
**Ipotesi di reato**
Informazioni orari su segreteria telefonica

[redacted]**LE (PALLANZA) SALA 2**
Info tel. [redacted] - 501 904
**O come Otello**
Informazioni orari su segreteria telefonica

### TORINO E PROVINCIA

**ADUA 1** [redacted] Cesare [redacted], tel 856.521; **Asterix & Obelix** [redacted] **Cleopatra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
[redacted] **200** corso [redacted] Cesare [redacted], tel. 856.521. **Heaven.** Or.. 16.30, 18,30, 20.30, 22,30.
**ADUA 400** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Minority report.** Or.: 15,00; 17,30. 20, 22.30.
**AMBROSIO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel: 547.007. *Sala 1:* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30, *Sala 2* **Ipotesi di reato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **People I know.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22.30.
**ARLECCHINO** corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **People I know.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Possession - Una storia romantica** [redacted]: [redacted] 18.30; 20,30; 22.30.
**CAPITOL** via [redacted] Dalmazzo 24, tel 540.605. **Pinocchio** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
**CENTRALE** via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene.** Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,00
**C. CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pinocchio** Or.: 15, 17.30, 20; 22.30.
**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Le grand bleu.** Or.: 15.30; 17.50, 20.10, 22,30.
**DIAN** corso G. Cesare 105, tel. 232.029 **Pinocchio** Or.: 15, 17.20; 20; 22.30.
**CINEPLEX MASSAUA** piazza Massaua 9, tel 779.60.200; pren. tel. 779.80.300 **Ipotesi di reato** Or.: 16.15, 18.15, 20.15; 22.15. **Asterix & Obelix** Or.: 15,40; 17,50, 20; 22.10 **Men in black II.** Or.: 15; 16.50, 18.40, 20,30; 22.20. **Minority report.** Or.: 14.30; 17.15. 20; 22,45, **Pinocchio** Or.: 16.10, 18.20. [redacted], [redacted]
**DORIA** via Gramsci 9, tel 542.422. **Minority report.** Or.: 16; 19.15, 22.10
**DUE** [redacted] **- Sala Miniera** via Monfalcone 62. tel. 327 2214. **Magdalene** Leone d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 18,20.15; 22.30.
**DUE GIARDINI** [redacted] **Ombrerosse** via Monfalcone 62. tel 327 2214. **Laissez-passer.** Or.: 16; 19; 22
**ELISEO GRANDE** piazza Sabotino, [redacted] 447.52 41. **About a boy.** Or.: 16; [redacted] 20.20; 22,30.
**ELISEO** [redacted] piazza [redacted], tel. 447.52.41. **Men in black II** Or.: 15.15; 16,55. 18.50, 20,40; 22.30
**ELISEO ROSSO** piazza Sabotino, tel 447 52 41. **Giovanna** [redacted] [redacted] [redacted]: 15.30; 17,50; 20.10, 22.30.
**EMPIRE** piazza Vittorio [redacted] 817.94.93. **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17,30; 20, 22.30.
**ERBA 1** corso M[redacted] 241, [redacted] 661.54.47 **L'imbalsamatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22.30.
**ERBA 2** corso Moncalieri 241, tel. 661 54 47. [redacted] Teatro.
**ETOILE** via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **«O» come Otello.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**FIAMMA** corso Trapani 57, tel. [redacted] **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
**F.LLI MARX - Sala Groucho** corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio** [redacted]. 16; 18,10; 20.20; 22.30
**F.LLI** [redacted] **- Sala Chico** corso Belgio [redacted], [redacted] 8121410. **Il silenzio dopo lo sparo.** Or.: 16,15; 18,20 **Capable Cinema e Torino** Or. 20.30, 22.30
**F.LLI MARX - Sala Harpo** corso [redacted] 53, tel. 8121410 **Magdalene.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**FREGOLI** piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Il principio** [redacted] Or.: 17,30; 20, 22.30.
**GIOIELLO** via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **People I know.** Or.: 20,30; 22,30
**GREENWICH** [redacted] via [redacted] 30, tel. 011.817.3323. [redacted] 1 **Pinocchio.** Or. 15,30; 17.50; 20,15; 22,30. *Sala 2.* **M'ama non m'ama.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30. [redacted] 3: **Johan Padan** (animazione). Or.: 15; 16,45; 18,30. **Callas forever.** Or.: 20,10; [redacted]
**IDEAL Cityplex** 1 corso Beccaria [redacted], tel.: 011 521.4316. *Ideal 1:* **Minority report.** [redacted]: 14.30; 17,15; 20; 22.40. *Ideal 2:* **Pinocc**[redacted]. Or.: 15.30; 17:50; 20,10; 22.30. *Ideal 3:* **Men in black II.** Or.: 15,10; 17; 18.50; 20,40, 22,30, *Ideal 4:* **About a boy - Un ragazzo** Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22,30 *Ideal 5:* **Callas forever.** [redacted]. 16. 18.10, 20.20; 22,30
**KING** via Po 21, tel. [redacted] [redacted]**cità massima** Or.: 15.30, 17.50. 20,10, 22,30.
**KONG** via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Due amici.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30
**LUX** Galleria S. Federico, tel. 541 283. **Ipotesi di reato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] [redacted] via Verdi 18, [redacted] [redacted]. **Un viaggio chiamato amore** [redacted]. 16.30; [redacted] 20.30, 22,30
[redacted] **DUE** via Verdi [redacted], tel. 812-5606. [redacted] **Funzeca.** [redacted]: 18,30, 18,30; 20,30; 22.30.
**NAZIONALE 1** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La locanda della felicità.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22.30.
**NAZIONALE 2** via Pomba 7 tel. 812.41.73 **Kissing Jessica Stein - Baciando Jessica Stein.** Or.: 16,55; 18,10, 20,20, 22,30.
**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, tel. 532448: **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22.30.
**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Possession.** Or.. 15,45; 18; 20,15; 22.30
**PATHE' LINGOTTO** via Nizza [redacted] Lingotto, tel. 011.66.77.856. **People I know** Or.: 14; 16.15; 18.20; 20.30, 22.30. **Possession.** Or. 20,10; 22,30. **«O» come Otello.** Or.: 13,40; 15,50, 20,15; 22,30. **Ipotesi di reato.** Or.: 14; 16,15; 18,20; [redacted] 22.30 **Minority report.** Or.: 15; 18.15; 21.30. **Men in black II.** Or.: 13,45; 15,55; 18.05; 20,15; 22,30 **Peter Pan** Or.: 14,15; 16; 18. **Pinocchio** [redacted]: 14,45; [redacted]: 15,30; 17,15; 17,30; 18; 18,45; 20; 20,30; 22.15; 22,30; 23. **Asterix & Obelix.** Or.: 14,15; 17; 19.40; 22.10. **About a boy.** Or.: 14, 16,15; 18.20, 20,30; 22.30.
**REPOSI 1** [redacted] Settembre 15, tel. 531.[redacted]. **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30.
**REPOSI 2** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **People I know.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**REPOSI 3** via XX Settembre 15 tel. 531.400. **Pinocchio.** Or.: 15;15; 17,45; 20,20; 22,30.
**REPOSI 4** via [redacted] 15. tel. [redacted]. **Heaven.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
**REPOSI 5 - LILLIPUT** via XX Settembre 15, tel. 531.[redacted]. **Callas** [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**ROMANO** Galleria Subalpina, tel. [redacted] **Monsieur Batignole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Giovanna la Pazza.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10, 22,30.
**TEATRO NUOVO** corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Vedi teatro.**
**VALENTINO 1.** **Un viaggio chiamato** [redacted]. [redacted]: 16, 18,10, 20,20, 22,35.
**VALENTINO 2.** **Pinocchio.** Or.. 15,45; 18; 20,15; 22,30.



PROSEGUE AL COMUNALE LA RASSEGNA DI SPETTACOLI CHE UNISCONO NOTE, PROSA, POESIA, CINEMA

# Contaminazioni artistiche a Moncalvo

## Venerdì jazz con i film di Keaton

MONCALVO

S'intitola «Contaminazioni» e si propone di esplorare il maggior numero possibile di combinazioni tra musica, prosa, poesia e arti figurative, con spettacoli innovativi, alla ricerca di atmosfere suggestive e inedite. L'iniziativa è organizzata dall'associazione astigiana «Arte & Tecnica» con il contributo di Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, assessorati alla Cultura di Regione, Provincia di Asti e Comune di Moncalvo.

Dopo il concerto inaugurale del complesso pop-rock astigiano «Modbo», sarà proposto un curioso connubio tra jazz e cinema d'autore. Venerdì alle 21,30 al teatro comunale il trombettista torinese Giorgio Li Calzi e il gruppo «General Elektrik» proporranno «Music for film». In pratica, i musicisti realizzeranno in diretta la colonna sonora di alcuni capolavori del cinema muto: «One Week» e «Sherlock Junior», pellicole interpretate e dirette da Buster Keaton, le quali verranno proiettate su uno schermo alle spalle dei musicisti. La musica techno-jazz applicata alle due «comiche» degli Anni '20 dell'eroe dallo sguardo malinconico non vuole semplicemente sottolineare il movimento clownesco, il gesto atletico o il mutamento di stato d'animo, ma forzare i confini della scena, dilatare i tempi della azioni oltre il ciak cinematografico, trascinando l'emozione oltre le immagini.

Operazione che viene sottolineata dall'accostamento fra il jazz di Li Calzi e le ricerche di General Elektrik, tra i primi in Italia ad aver utilizzato sonorità tra la «spirale» e «chemical», la musica «gabba» giunta dal Nord Europa, oltre alla techno europea.

La rassegna proseguirà il 25 ottobre con l'Accademia dello spettacolo che presenterà «Gloria pax in terra» di Mario Restagno con le musiche di Devis Longo e Walter Orsanigo. L'8 novembre ci sarà «Cenerentola al bulo» della compagnia degli Acerbi, e il 15 novembre si concluderà il concerto del gruppo pop astigiano «Brama». Gli spettacoli s'iniziano alle 21,30; ingressi: 10 euro; info: 0141/31.383. [c. f. c.]

Il trombettista Giorgio Li Calzi suonerà a Moncalvo con il gruppo «General Elektrik»

DALL'ESORDIO IN ACUSTICO AI SUONI ELETTRICI

# Al Macallé il country blues di Alvin Youngblood Hart

## Sabato strumentista eclettico al festival di Castelceriolo La «musica del diavolo» è nella frazione di Alessandria

**ALESSANDRIA.** Arriva Alvin «Youngblood» Hart sabato sera a Castelceriolo per il Macallé Blues Festival (concerto alle 22,15, ingresso euro). Scoperto da Taj Mahal e partito con repertorio esclusivamente acustico, Hart passa dai suoni elettrici più duri al country. Il blues costituisce, d'altronde, una tradizione musicale eclettica. Con suo primo lavoro solista - «Big mama's door» del '95 - Hart sembrava far parte quei bluesmen di nuova generazione orientati verso il recupero delle tradizioni legate al blues acustico. Due anni dopo, il primo cambio di rotta con «Territory», preludio al disco «Start with the soul» del 2000, piaciuto tanto agli amanti del blues elettrico quanto ai fans nuovi suoni. [b. v.]

Alvin «Youngblood» Hart

STUDIATO IL RECUPERO DI UN'AREA AMBIENTALE URBANA VICINO A FIRENZE

# «Premio» per due architetti cuneesi

## Un loro progetto è esposto all'ottava Biennale di Venezia

CUNEO

Flavio Bruna e Paolo Mellano, architetti che lavorano nel capoluogo, hanno avuto la soddisfazione di vedere i loro progetti esposti all'VIII Biennale di Venezia. A portarli alla mostra sono stati i disegni per realizzare due isolati urbani del piano di recupero dell'ex Area Fiat a Novoli (Firenze). Raccontano: «Un anno fa il nostro studio, dopo la selezione con altri otto progettisti di una commissione composta da architetti di fama internazionale, fra cui il direttore della rivista "Casabella" Francesco Dal Co, è stato contattato dalla immobiliare Novoli, che ci ha commissionato il progetto per due lotti del quartiere residenziale alle porte del centro storico di Firenze. Lo studio è stato ritenuto particolarmente interessante dal direttore della Biennale, Dejan Sudic, come esempio di recupero e di riqualificazione di un'area ambientale urbana». [v. p.]

Da destra i due cuneesi Flavio Bruna e Paolo Mellano

SETTIMANA LETTERARIA

# Invito da Vigevano Comicità e autori in primo piano

**VIGEVANO.** «La piazza delle parole» è la settimana letteraria organizzata dal Comune con la direzione artistica di Giovanni Tesio. Tema: «Gli specchi della ragion comica».

Oggi, mercoledì, doppio appuntamento: alle 18 nel ridotto del teatro Cagnoni Carlo Fruttero e Nico Orengo parleranno de «La sintesi del cretino», alle 21,15 nella strada sotterranea toccherà agli scrittori Andrea Bajani e Tiziano Scarpa con «Leggere leggeros». La giornata di domani sarà in gran parte monopolizzata da Bruno Gambarotta. [c. b.]

IL FINE E' QUELLO DI DOTARE IL TERRITORIO DI STRUTTURE APPETIBILI IL 2006

# Contributi per lo sport e il turismo

## La Regione con la legge 4 finanzia impianti e centri congressuali

TORINO

Il Piemonte investe sul turismo. È decollato, infatti, il nuovo finanziamento regionale per la realizzazione di grandi impianti sportivi e centri congressi. Si tratta dell'attuazione della legge 4 che si accompagna alla 18, ma mentre la 18 si rivolge alle imprese private, la 4 è specifica per soggetti pubblici. Sono interessati: i Comuni, soli o consorziati; le Comunità montane; le Province; i Consorzi pubblici; associazioni ed enti no profit.

L'obiettivo dei finanziamenti è quello di promuovere i territori turistici piemontesi dotandoli di servizi e strutture, pista ciclabile all'impianto sportivo polivalente, dall'arredo urbano, al museo del territorio. Il nuovo bando finanzia soprattutto progetti legati al sistema dello sport e del turismo congressuale: nuove costruzioni, ampliamenti, ristrutturazioni, riconversioni d'uso, recupero funzionale.

La Regione coprirà così i contributi a fondo perduto il 100% delle spese di progettazione e il 70% quelle per la realizzazione delle opere. I progetti per essere ammessi dovranno essere di rilevanza regionale. La spesa minima ammissibile è di 500.000 euro, la massima di 7,5 milioni. I progetti vanno presentati al settore Offerta turistica dell'assessorato al Turismo, Sport e Olimpiadi della Regione Piemonte, via Magenta 12, Torino, tel. 011.432.30.24, fax 011.432.24.40. www.regione.piemonte.it/turismo.

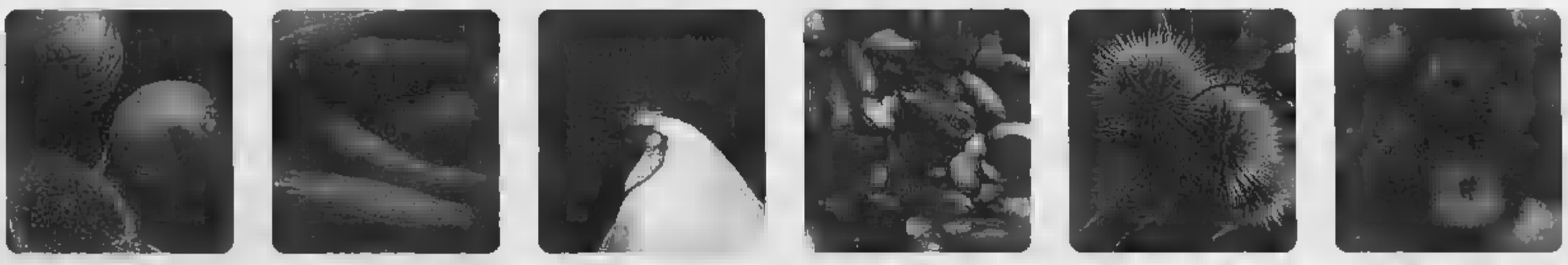
Ettore Racchelli, assessore regionale al Turismo, ha spiegato: «La legge 4 mira a incentivare la nascita di grandi impianti sportivi che possano ospitare attività agonistiche di livello nazionale e internazionale e abbiano quindi una spiccata valenza turistica. Lo stesso vale per la costruzione di nuovi centri congressi». [se. c.]

Slow Food
REGIONE PIEMONTE

SALONE DEL GUSTO
TORINO

Lingotto Fiere 24-28 ottobre 2002

www.slowfood.it



SPONSOR UFFICIALI
WIND LAVAZZA T.18

**[illegible]**

★★★ **Hotel du Parc**
Via Gignous, 1
tel. 0323.30335 - fax 0323.33596
info@duparc.it - www.duparc.it

Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.

*Villa d'epoca con ambienti signorili circondata dal proprio parco fiorito con piacevoli spazi per il relax.*
*A soli [illegible] metri dal centro, a 300 metri dal lungolago, a 4 km dall'uscita autostradale di Carpegnino.*

**[illegible]**

★★★★ **Hotel Simplon**
tel. 0323.924112 - fax 0323.918507
info@hotelsimplon.com
www.hotelsimplon.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, campo calcetto, parcheggio privato, centro fitness convenzionato.
*Ubicato in posizione privilegiata, circondato dal silenzio [illegible] un rigoglioso parco mediterraneo con [illegible] secolari, sorge [illegible] pochi metri dalle rive del lago maggiore. Completamente ristrutturato nel 1998 dispone per il confort degli ospiti di tutte le più avanzate tecnologie.*

**BAVENO**

★★★★ **Grand Hotel Bristol**
tel. 0323.32601/2/3/4 - fax 0323.33622
info@gradhotelbristol.com
www.gradhotelbristol.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta [illegible] scoperta, palestra, sauna, noleggio biciclette, a 5 km centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
*Profondamente ristrutturato nel 1998, l'albergo offre oggi una capacità recettiva di 270 camere, 3 junior suites e 2 presidential suites.*
*Marmi, tappeti antichi, boiseries, tendaggi, lampadari in cristallo di Boemia, cupole di vetro Tiffany completano la raffinata ristrutturazione.*
*Centro congressi [illegible] 10 [illegible] 300 persone.*

**BAVENO**

★★★★ **Hotel Splendid**
tel. 0323.924583 - fax 0323.922200
info@hotelsplendid.com
www.hotelsplendid.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestre, sauna, sala giochi, noleggio bici, centro fit[illegible] convenzionato, parcheggio coperto.
*Adagiato sulle rive del Lago Maggiore, al centro [illegible] un lussoreggiante giardino all'italiana.*
*[illegible] qui ci si affaccia sulla spiaggia privata, godendo dell'incantevole vista del lago.*
*Dal pontile privato partono motoscafi per le visite alle isole borromee.*
*L'albergo, completamente ristrutturato nel 1998, è dotato delle più moderne tecnologie.*

**BAVENO**

★★★ **Hotel Alpi Baveno**
Via Sempione, 1
tel. 0323.924876 - fax 0323.924871
www.alpihotel.com

Ristorante, TV, telefono, bar, vista lago.

*Situato di fronte al parco di Villa Fedora a circa 400 metri dal centro.*
*Spiaggia pubblica nel parco di Villa Fedora.*
*Hotel completamente ristrutturato nel mese [illegible] marzo 2001.*

**[illegible]**

★★★ **Hotel Romagna**
Via Sempione, 21
tel. 0323.924879 - [illegible] 0323.924879

Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.

*A 1 km dal centro posizione incantevole direttamente sul lago di fronte alle isole borromee.*
*Cucina tipica romagnola, nostra specialità pasta fresca e grigliate di pesce dell'Adriatico, vini Sangiovese e Trebbiano [illegible] produzione propria.*
*Ampia sala sul lago [illegible] disposizione anche per matrimoni e banchetti.*

**FERIOLO DI [illegible]**

★★★ **Hotel Carillon**
tel. 0323.29115 - fax 0323.28550
hotelcarillon@ttscalnet.it
www.hotelcarillon.it

Bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata, parco privato, campi di golf nelle vicinanze, parcheggio [illegible] radio.
*È il solo albergo direttamente sul lago con una visione incantevole e rilassante, con spiaggia privata molto confortevole, boa per motoscafi, trampolino, parcheggio auto.*
*Tutte le nostre [illegible] dispongono di balcone con vista sul lago.*
*Uscita autostrada A26 Baveno.*

**BAVENO**

★★★★ **Grand Hotel Dino**
tel. 0323.922201 - fax 0323.924516
info@grandhoteldino.com
www.grandhoteldino.com

Ristorante, [illegible] climatizzato, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, vasche jacuzzi, parcheggio coperto, lampade UVA, massaggi.
*Il più grande albergo del lago maggiore. Immerso in un parco secolare in riva al lago, dispone di 380 camere, [illegible] junior suites, 6 suites e una presidential suit.*
*Da ogni prospettiva il Grand Hotel Dino offre una vista unica sull'incantevole panorama del lago e delle isole borromee.*
*Centro congressuale polivalente da [illegible] [illegible] 1000 persone.*

**VERBANIA - [illegible]UNA**

★★★ **Hotel Pesce d'Oro**
Via Troubetzkoy, 136
tel. 0323.504445 - fax 0323.557224
pescedoro@tin.it - www.pescedoro.net

Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, giardino.
Piscina [illegible] tennis a 400 metri.
*Antico monastero del 1600 affacciato sul lago con splendida vista sulle Isole Borromee.*
*Gestito dalla famiglia Piazza.*
*Dispone di 47 camere tutte con bagno, telefono, TV satellitare e phon.*
*Da oltre [illegible] anni offre un'atmosfera rilassante ed [illegible] cucina particolarmente curata.*

**[illegible]**

★★★ **Hotel Villa Aurora**
Via Brig.C.Battisti,15
tel. 0323.401482 - fax 0323.408482
hotelvillaaurora@tin.it
www.italia7bc.com/a/villaaurora

Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio.
Dieci tranquille camere sul Lago Maggiore circondate da [illegible] ampio giardino.
*L'elegante magione fu costruita e abitata dal celebre Carlo Muller, storiografo intrese e primo industriale della zona.*
*I proprietari attuali si dedicano personalmente alla gestione dell'hotel e del ristorante.*

**VERBANIA-PALLANZA**

★★★ **Hotel S.Anna**
Via S.Anna, 65
tel. 0323.556086 - fax 0323.557777
info@hotelsantanna.it - www.hotelsantanna.it

Ristorante convenzionato, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, presa modem in camera, parcheggio custodito.
*Situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore tra Intra e Pallanza in posizione centrale e tranquilla, a poche centinaia di metri da Villa Taranto e dall'imbarco delle Isole Borromee.*
*Le confortevoli camere sono tutte dotate di tv color satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono e collegamento modem.*
*A vostra disposizione una sala conferenze.*
*Aperto tutto l'anno.*

**[illegible]**

★★★ **Hotel Della Torre**
Via Sempione, 47
tel. 0323.32555 - fax 0323.31175

Ristorante, TV, telefono, frigo [illegible] richiesta, parco privato, terrazza, bar.
Tennis, campo bocce e giochi bimbi [illegible] 150 mt.
*La famiglia [illegible] Torre, vi attende nella verde cornice del lago Maggiore per offrirvi [illegible] soggiorno rilassante, all'insegna del più cordiale e accurato servizio.*
*L'Hotel si trova [illegible] 150 mt. [illegible] Lido di Stresa ed è tra i più nuovi della zona; dispone di [illegible] ampie e accoglienti, dotate di ogni confort moderno [illegible] le sue junior suitte vista lago, dispongono anche di [illegible] idromassaggio.*

**[illegible]**

★★★ **Hotel Castagnola**
tel. 0323.503414 - fax 0323.556341

Ristorante, TV, [illegible], parco privato, bar, tennis, palestra, sala giochi, parcheggio.

*Un'oasi serena in un paesaggio meraviglioso con tutto quello che serve per un soggiorno davvero piacevole e utile.*

*Un complesso alberghiero veramente "unico" per vacanze e fine settimana lontani dallo stress, per incontri di lavoro, congressi, ritiri sportivi, seminari di studio.*

**VERBANIA - INTRA**

★★★★ **Hotel Ancora**
Corso Mameli, 65
tel. 0323.53951 - fax 0323.53978
info@hotelancora.it
www.hotelancora.it

Camere climatizzate con TV, telefono, frigo.
Convenzionato con campi golf, parcheggio.

*Situato in uno dei punti più suggestivi del Lago Maggiore, affacciato sull'antico porto di Intra, l'Hotel Ancora è vicinissimo a mete turistiche (le Alpi, le Isole Borromee) [illegible] ad attività sportive: attrezzati maneggi, centri velici, golf club e spiagge.*

**VERBANIA - [illegible]**

★★★ **Hotel Miralago**
Lungolago, 173
tel. 0323.404080 - fax 0323.404004
wgarfan@tin.it
www.verbaniahotel.it

Ristorante climatizzato, TV satellite, telefono, frigo, bar, noleggio biciclette, parcheggio.

*Situato in posizione privilegiata fronte lago. Ristorante panoramico al primo piano.*
*Un ambiente dove è bello trascorrere una vacanza, una sosta piacevole per ogni viaggio.*

**[illegible]**

★★ **Hotel Ca'Mea**
Via Sempione Sud, 46/A
tel. 0323.31162 - fax 0323.31162
hotelcamea@libero.it
www.hotelcamea.com

Ristorante e bar, TV, terrazza, parcheggio riservato.
*Situato in una splendida posizione fronte lago, dalla terrazza ristorante potrete godere di una meravigliosa veduta e gustare tutta la specialità alla brace, dai gamberoni agli altri piatti di pesce di lago e di mare. Inoltre potrete assaggiare delle ottime pizze cotte nel tradizionale forno a legna. Aperto tutto l'anno.*

Una stella in più per gli ★★★ Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

APPUNTAMENTO CON LA GIORNATA DI ANDATA DEI TRENTADUESIMI DI FINALE. AZZURRI SENZA DI BARTOLO E PARISI , INFORTUNATI

# Cossatese, un pomeriggio di Coppa

## Oggi all'Abate (ore 15,30) è di scena il Borgomanero

Marco Perazzi

COSSATO

Impegno infrasettimanale per la [illegible]. La squadra di patron Benazzi sarà impegnata questo pomeriggio alle 15,30 contro Borgomanero, nell'andata dei 32' di Coppa Italia.

«Non ci sarà la tensione di un match di campionato ma tutte e due le squadre ci terranno a fare [illegible] figura - dice il direttore sportivo della Cossatese Roberto Brovarone -. I novaresi sono, insieme all'Ivrea, tra le favorite per la promozione in serie C e vorranno far bene anche in Coppa».

Mister Erbetta dispone di un organico di prima scelta tra cui spiccano i nomi dei difensori centrali Guidotti e Castiglioni, i centrocampisti Saviozzi (ex Biellese) e Tutone, mentre in attacco il Borgomanero si affida a Buzzetti e Giallonardo. Decisamente interessante anche la pattuglia di giovani, molti dei quali di scuola Inter.

«Voglio vedere una Cossatese grintosa, che rispacchi anche in Coppa quanto di buono ha mostrato nelle prime giornate di campionato - dice mister Giuseppe Fornara -. In questa gara potrò schierare qualche giocatore che nelle ultime settimane ha avuto [illegible] occasioni per mettersi in mostra [illegible] dovrà cambiare il nostro prodotto finale sia la mentalità con cui affrontare l'avversario.

Per quanto riguarda l'infermeria, scontate le assenze di Ciarmatori, dovrà fare un po' di fisioterapia per poi verificare la situazione della lesione al legamento; e di Parisi, che dovrebbe poter rientrare a fine mese giocando con una speciale maschera protettiva al naso, la Cossatese dovrà fare a meno anche di Dino Bartolo. Il veloce esterno degli azzurri si è procurato una microfrattura al piede e ne avrà per almeno un mese.

Ernesto Bertolini, già allenatore di Val Mos e Pro Canibelo, è il nuovo preparatore atletico degli azzurri.

Federico Dell'Aquila, classe '84, giovane punto di forza della Cossatese

## Il Borgovercelli a Cerano

### Due reti di vantaggio per i biancoazzurri Il Biella V.L. ospita a Verrone l'Issogne

VERCELLI

Tempo di Coppa Italia per Borgovercelli e Biella Villaggio, impegnati questa sera nel retour match [illegible] secondo turno. Entrambe le formazioni hanno discrete opportunità di qualificarsi [illegible] se, come spesso accade in questa fase della stagione, gli interessi del campionato potrebbero condizionare le sfide di Coppa.

Il Borgovercelli di mister Saviero, alle 20,30, affronterà la trasferta di Cerano. I biancoazzurri arrivano alla sfida forti del 2-0 maturato nell'incontro d'andata. Una gara che, in qualche modo, ha segnato la svolta momentanea dei vercellesi. «Venivamo da una serie negativa - osserva il ds Francesco Fontana - e provavamo nuove soluzioni. Penso che anche stasera il tecnico sfrutterà questo impegno in previsione della trasferta di domenica a Vespolate». Per la cronaca il Cerano, in campionato, si trova attualmente al secondo posto con 12 punti a una lunghezza dalla coppia Vespolate-Valdossola.

Sempre alle 20,30, ma sul neutro di Verrone, il Biella V.L. ospiterà l'Issogne. In terra valdostana, due settimane fa, l'incontro si [illegible] chiuso a reti inviolate. Ai rossoverdi, per passare, serve dunque una vittoria con qualsiasi risultato. Agli ospiti potrebbe bastare anche [illegible] pareggio con reti. Mister Maruzzo schierà inizialmente diversi giocatori che, abitualmente non trovano spazio nell'undici titolare. Un po' come farà il suo collega dell'Issogne. [p. m. f.]

PRO & CONTRO

## Tre punti d'oro per (ri)trovare convinzione nei propri mezzi

Sebi Astuto

VERCELLI

PRIMA di tutto la [illegible] più importante: i tre punti che ci consentono di respirare in vista di una quaterna di incontri sulla carta assai poco rassicurante.

Che il Legnano possa anche meritare il pareggio è forse vero sul piano del gioco e della prevalenza territoriale; ma non è meno vero che, nonostante abbiano a disposizione quasi l'intera partita per raddrizzare il risultato, i lilla [illegible] riescono a [illegible] pericoli autentici per la porta di Marchetti.

In ogni caso quanto di più ci può essere nel successo di domenica compensa il pizzico in meno del pareggio infrasettimanale a Cremona.

Detto questo, altre considerazioni si impongono. Partiamo da quella meno incoraggiante: come era già avvenuto con la Valenzana, la [illegible] decisiva è frutto di una prodezza individuale. Questa volta il merito è di Grillo, che mette in luce le proprie innegabili doti (ma dovrebbe anche ricordarsi che il calcio è pur sempre [illegible] gioco di squadra).

Per farla breve, è evidente che la manovra attuale dei bianchi produce poche occasioni e con molta fatica: nonostante questo, l'incontro con il Legnano consente di intravedere qualcosa di positivo.

Innanzi tutto la concentrazione e la voglia di portare a casa il risultato che connotano la prova dei nostri: [illegible] che il pubblico - impaziente e malmostoso per gran parte del pomeriggio - si sciolga nel finale sostenendo la squadra e salutando il triplice fischio [illegible] un applauso lungo e caloroso.

Va poi rilevato [illegible] per la seconda volta consecutiva usciamo dal campo senza subire reti: segno che il pacchetto arretrato si va assestando, grazie anche alla protezione di un centrocampo nel quale Koffy e Lorenzini (aiutati da Comi e Tagliaferri) tirano generosamente la [illegible] in attesa dell'auspicato rientro di capitan Ferretti.

A rientrare a tempo pieno intanto è D'Agostino, e finchè le forze lo reggono dal suo piede partono le azioni più insidiose (inclusa quella del gol) per la porta difesa da Malatesta.

La sensazione, insomma, è quella che la squadra si stia pian piano ritrovando e [illegible] glio trovando. Ne sapremo qualcosa di più tra un mese, dopo il ciclo di fuoco che comincia in casa della Pro Sesto dei padri nobili per chiudersi a Pavia passando attraverso i derby [illegible] Biellese e Novara; ha di [illegible] niente.

VOLLEY SERIE B1

ORA LA SQUADRA SARA' AFFIDATA AL TITOLARE MONTI, RIENTRATO DALL'ARGENTINA CON LA NAZIONALE

# Gash Biella, «prima» di campionato col botto

## La vittoria per 3-0 contro il Caronno porta la firma del vice coach Mino Barberis

Un muro realizzato dai giocatori del Gash Biella Volley, a segno con Caronno

BIELLA

Partenza con il botto per il Gash Biella Volley, vittorioso all'esordio del campionato di serie B1 grazie al perentorio 3-0 rifilato a Caronno (parziali a 20, 15 e 19). La gara è stata un monologo biancorosso, [illegible] Giannitrapani, Canzanella e Cortina in doppia cifra, ben supportati da Becchio, Friggieri e Simeon.

Al termine della sfida Mino Barberis è stato portato in trionfo dalla squadra biellese, consapevole del buon lavoro svolto dal vice allenatore per sostituire Luca Monti, ritornato ieri dall'Argentina. «Credo di aver espletato al meglio il mio compito - afferma Barberis - e vorrei ringraziare i ragazzi che hanno reso il mio lavoro così semplice. Abbiamo giocato bene nonostante la comprensibile emozione per l'esordio. Tatticamente è stato importante battere evitando Perfetti, il loro giocatore migliore, così siamo riusciti anche a limitare gli attacchi di Crisoli, spesso murato».

Il Gash Biella punta a recitare un ruolo da protagonista e le ambizioni del team di patron Ansermino saranno saggiate sabato da Cantù, candidato alla promozione ma sconfitto al tie-break da Cavriago. [m. ps.]

## Esordio ko

### La Mokaor lotta ma vince Genova

VERCELLI

Com'è dura l'avventura. O meglio la B1. L'impatto dell'Olimpia Mokaor nel torneo cadetto non è stato dei più felici. Almeno in termini di risultato. I biancoblù sono stati sconfitti 3-1 dall'Igo Genova: «Non c'è molto da dire - spiega patron Antonio Bertolini - i liguri [illegible] tra i complessi più quotati del girone, dunque pagare dazio non rappresenta un dramma. Anzi, almeno per i primi tre set la Mokaor ha tenuto testa all'Igo punto su punto. Solo nel quarto parziale i genovesi hanno impresso all'incontro il loro valore».

Forse con Lucchetti in ricezione gli attacchi del Genova avrebbero potuto essere meglio contenuti, [illegible] anche Squara, inserito al posto del «martello» infortunato, si è dimostrato all'altezza. «L'impatto con la B1 è stato come ci aspettavamo - prosegue Bertolini - sarà un campionato difficile e insidioso per tutti». Non a caso solo Biella e Spezia si sono imposte 3-0 e ben quattro match si sono risolti al tie break.

Per un'Olimpia che medita riscatto, in C femminile partenza sprint per il Green Volley. Le biancoverdi hanno piegato in quattro set il Fossano, confermando quanto di buono fatto vedere in Coppa Piemonte. Per l'Fcu si prospetta [illegible] stagione da protagonista, soprattutto se le ragazze riusciranno a [illegible] quei cali di tensioni costati un set contro le cuneesi.

In serie D subito disco rosso per l'S2M superata [illegible] casa [illegible] Var Bruzolo che, rispetto alle vercellesi, ha potuto gettare nella mischia [illegible] di una maggior esperienza a livello di collettivo. [p. m. f.]

BOXE

IMBATTUTI ANCHE GLI ALTRI PUGILI VERCELLESI NELLA RIUNIONE AL PALAPIACCO

# No contest tra Prandino e Manno

## Non è stata assegnata la corona piemontese dei pesi leggeri

VERCELLI

Il combattimento più atteso, quello tra il vercellese Prandino e Manno che assegnava la corona piemontese dei leggeri, si è chiuso con un «no contest». Un incontro vibrante e spettacolare come, d'altra parte, lo sono tutti quelli disputati nella riunione del Pala Piacco. «Siamo ancora una volta soddisfatti - puntualizza il coach del Boxing Club Vercelli Gianni Caccavo - dell'organizzazione, del pubblico e delle emozioni offerte dai nostri pugili. Nel complesso il bottino è stato soddisfacente: noi avevamo in gara sei ragazzi, nessuno dei quali è stato sconfitto».

Oltre Prandino, anche Pietro Trallo ha ottenuto [illegible] verdetto di parità nel match contro Morano, in uno dei combattimenti più equilibrati e incerti. «Massimo Serra ha superato ai punti il genovese Belli - sottolinea Caccavo - così come, in qu[illegible] riprese, Francesco Pinto ha supera[illegible] Tateo e Alfonso Pomelari ha sconfitto Fariasa». Sul quadra[illegible] anche Aldo Nace che, contro Tomada, un esordiente del Boxe Borgosesia, ha vinto senza troppo forzare.

Applaudita anche l'esibizione di Niccolò Pascarelli contro il torinese Merrouchi. Il «cadetto» vercellese partirà venerdì per Foggia dove sono in programma gli italiani di categoria. Sabato pomeriggio alle 16 la semifinale, quindi l'eventuale f[illegible] domenica alle 18. [p. m. f.]

Il medio massimo Francesco Pinto

SPORT ASH

### GINNASTICA

**Verdi, Giolo, Brussolo e Torrione sugli scudi**

Ginnastica ritmica protagonista a Verrone nella terza prova del Campionato regionale di categoria. Tra le Allieve 1ª fascia Giulia De Palo (Pietro Micca) ha chiuso al secondo posto. Bene Sheila Verdi (Pietro Micca), medaglia d'oro nelle Allieve 2ª fascia, seguita da Vittoria Bricarello (La Marmora) e Maria Vittoria Esposito (Pietro Micca). Nella categoria Seniores e Juniores la parte del leone [illegible] recitata dalla La Marmora che ha piazzato ai primi posti Samantha Brussolo, Valentina Giolo e Maria Cristina Torrione. [m. pe.]

### SCHERMA

**Elisa Ayres centra la qualificazione alla prova di Firenze**

Della pattuglia dei quattro spadisti della Pietro Micca impegnati a Brindisi nella prima gara del Campionato Cadetti, solo Elisa Ayres ha timbrato il biglietto valido per accedere alla successiva prova che si terrà a dicembre a Firenze. Niente da fare invece per Jessica Lagnia, Gimata Gili e Marcello Colombino. [m. pe.]

### CALCIO AMATORI

**Guidano Caffè 900, Domo e Portula**

Dopo tre giornate il campionato Amatori Csi inizia a delinearsi. Nel girone A [illegible] sola squadra a punteggio pieno: il Caffè 900 Cossato che si è sbarazzato della Zubienese. In graduatoria seguono la Vandornese, fermata in casa dal Pettinengo, i Faggi (vittoriosi sull'Adelphi), la Lancia (corsara in quel di Ponderano) ed il Flecchia vittorioso sul terreno amico a segn[illegible] sullo Splendor. La giornata si è completata [illegible] il successo del Graja a Castelletto Cervo, quello del Lessona sul Camburzano e quello netto dell'Alli Galli sull'Oremo. Ancora al palo Zubienese e Le Cervo. Nel girone [illegible] continuano a punteggio pieno il Domo (7-0 sul Formigliana) e la Portula (4-0 a Formiglinna). Da segnalare la vittoria esterna dell'Amatori Strona e del Daig Games. Due pareggi, entrambi per 2-2, in Bosna-Valsesia e Pichetta-Lozzolese. [c. ne.]

BASKET

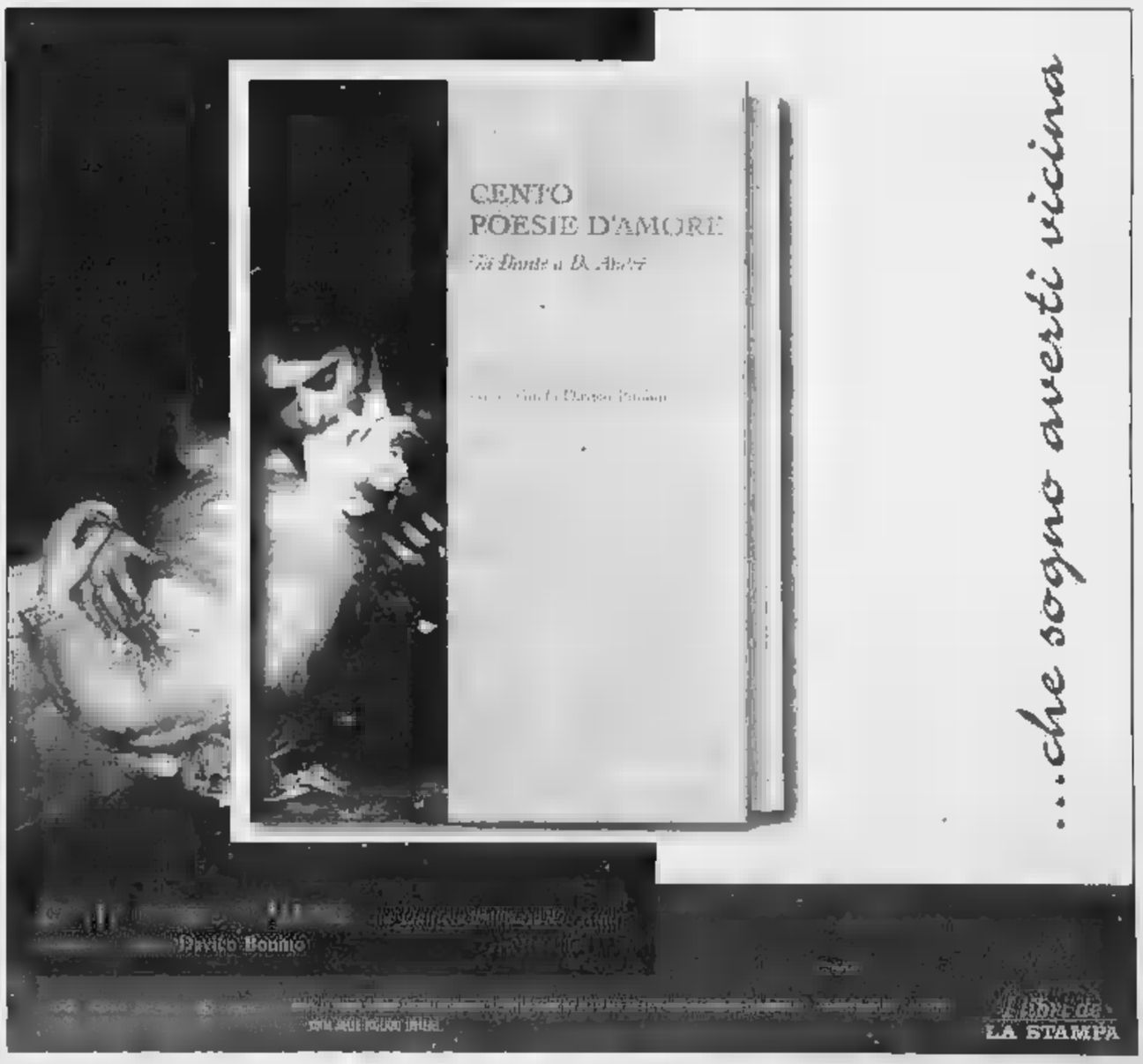
OSPITI VITTORIOSI 52-50

## Il Buzzi Trino fa suo il derby [illegible] in casa Old Blacks

VERCELLI. Tutto da rifare per gli Old Blacks. Dopo l'esordio più che positivo contro il Verbano nel [illegible] di serie D [illegible] basket, i vercellesi di coach Sguazzotti sono stati superati di strettissima misura in casa dal Buzzi Trino.

Il derby si è risolto a favore dei trinesi per due soli punti (52-50). A nulla è valsa, tra i «suoi» la prestazione di Tosello che, sappure non al meglio della condizione per un problema al ginocchio, è riuscito a realizzare 20 punti. Per il Buzzi, orfano dell'infortunato Davin, ma con Provera in grande spolvero, due punti preziosi che riscattano immediatamente lo scivolone nel match d'apertura contro il Montalto.

A quota 8 in classifica aggiungono la coppia Buzzi-Old Blacks anche Crescentino e Cigliano. In vetta a quota quattro si [illegible] issati gli Eagles Borgosesia, vittoriosi facilmente sulla Polisportiva Verbano. [p. m. f.]



Gli addetti alle cooperative sociali lavorano spesso accanto ai disabili

## Consiglieri regionali chiedono di garantire stipendi alle cooperative

I consiglieri regionali Mario Contu, Rocco Papandrea, Marisa Suino, Pino Chiezzi, Enrico Moriconi, Rosanna Costa, Sergio Deorsola denunciano al governo regionale la situazione di oltre mille dipendenti di cooperative sociali che operano nelle scuole anche «svolgendo un lavoro prezioso ed insostituibile nell'integrazione dei disabili psichici e fisici, nonché nel recupero del disagio sociale mediante percorsi protetti di inserimento lavorativo» che rischiano di rimanere senza stipendio.

I consiglieri spiegano che dei fondi stanziati dal governo per questo servizio fino al 2004, entro il 20 ottobre di quest'anno sarà erogato il solo pagamento delle prestazioni relative al 2001/2002 nella misura del 47% dell'importo dovuto e la prospettiva che il restante 53% verrà corrisposto nel [illegible]. Aggiungono che «per far fronte al pagamento dei salari ai soci ed ai dipendenti delle cooperative le stesse hanno fatto ricorso a prestiti bancari al costo degli interessi correnti, con situazioni di indebitamento [illegible] più sostenibili e che pongono a rischio la possibilità di erogare ai lavoratori sia i salari sia gli stipendi».

Chiedono quindi al presidente della Regione «se non ritenga opportuno intervenire presso gli istituti bancari del Piemonte ed in particolare Cassa di Risparmio di Torino e San Paolo affinché le Cooperative interessate possano ottenere le necessarie disponibilità anche oltre il loro affidamento abituale». Inoltre interrogano la Regione per sapere «se non siano possibili anticipazioni finanziarie a queste cooperative». I firmatari dell'interrogazione propongono anche alla Regione di sollecitare il governo «affinché con tempestività possa dare soluzione alla grave emergenza sociale indotta dall'impossibilità di erogare stipendi e salari a [illegible] e dipendenti delle Cooperative Sociali titolari dei contratti di servizio».

LE MODALITA' DELLA PROTESTA CHE AVRA' LA DURATA DI OTTO ORE

# Epifani debutta venerdì in piazza San Carlo

## Dopo il corteo, comizio del nuovo leader Cgil

**Marina Cassi**

La Cgil torna in piazza da sola [illegible] uno sciopero generale per i diritti e contro la Finanziaria decise subito dopo l'intesa separata di giugno tra governo e Cisl e Uil che prevede tra l'altro una modifica dell'articolo 18.

Quella di Torino sarà venerdì 18, giorno dello sciopero, la piazza più importante delle 120 in cui si terranno manifestazioni: qui, in piazza San Carlo, parlerà il nuovo segretario generale, Guglielmo Epifani e al centro della giornata di mobilitazione ci sarà ovviamente la difficile situazione alla Fiat.

Lo sciopero generale di otto [illegible] - che riguarda i settori pubblici e privati - [illegible] dovrebbe creare ai torinesi particolari disagi perché gli orari dell'astensione dal lavoro non colpiscono, nel caso dei trasporti in particolare, i momenti di massimo utilizzo.

I lavoratori dell'Atm si fermeranno dalle 17,45 a fine turno; quelli della Satti dalla 17,30; le autolinee dalle 16 alle 24. Per le Ferrovie lo sciopero è previsto, ovviamente in tutta Italia, dalle [illegible] alle 17 con la abituale garanzia [illegible] servizi minimi. Per gli aerei fermata dalle 10 alle 18. Più problematica con ogni probabilità la situazione di banche e uffici postali dove lo sciopero potrebbe portare anche, in alcuni casi, alla chiusura.

Il comparto elettrico e del gas si fermerà otto [illegible] per turno, fatte salve le prestazioni minime. Stessa cosa negli ospedali con le urgenze garantite. Lo sciopero riguarda anche il settore della scuola sia statale sia comunale e tutti i servizi degli locali tra cui quello comunale delle pompe funebri.

In città [illegible] previsti due cortei che confluiranno in piazza San Carlo dove intorno alle 11,30 ci sarà il comizio conclusivo [illegible] corso del quale parleranno il segretario regionale della Cgil, Vincenzo Scudiere, uno studente, una rappresentante [illegible] del Torino social forum, il rappresentante in Italia del popolo palestinese Ali Rashid, la delegata [illegible] Mirafiori Pina Murru e Epifani.

Il primo corteo partirà alle 10,30 da piazza Statuto e percorrerà corso San Martino, via Cernaia, via Pietro Micca, via Santa Teresa. Una manifestazione di studenti, che si muoverà da piazza Arbarello, confluirà in questa manifestazione in via Cernaia. Il secondo corteo, che sarà aperto dai lavoratori della Fiat, si avvierà da corso Marconi per via Nizza, piazza Carlo Felice, via Roma. A Torino arriveranno anche 200 pullman dal Piemonte.

Il segretario regionale Scudiere si attende «una grande partecipazione perché sentiamo crescere l'opposizione a questa Finanziaria [illegible] all'attacco ai diritti». Finora in regione [illegible] state raccolte oltre 300 mila firme - [illegible] 500 mila previste - a sostegno di proposte di leggi che prevedono l'estensione dei diritti anche ai lavoratori che ora [illegible] sono privi.

### La realtà occupazionale torinese e le prospettive future saranno al centro degli interventi

Aggiunge Scudiere: «Malgrado la propaganda [illegible] governo per [illegible] quale [illegible] sempre bene [illegible] ormai in piena stagnazione con una crescita quest'anno prevista dai più ottimisti [illegible] più 0,6%, ma che in realtà sarà dello 0,2. Sta crescendo l'inflazione e stanno aumentando i lavoratori che perdono il posto».

Il segretario prosegue: «La Finanziaria non aiuta lo sviluppo e fa peggiorare i conti pubblici cosa che significherà nuovi tagli ai servizi e intanto il governo approva [illegible] deleghe sul fisco che portano a sole due aliquote premiando i redditi maggiori a discapito di quelli più bassi. E anche l'abbassamento della pressione fiscale sui redditi bassi è inferiore a quella che il sindacato tutto insieme aveva già ottenuto dal precedente governo».

### Scudiere: sulla vertenza Fiat dobbiamo trovare una posizione unitaria con la Cisl e la Uil

E Scudiere non dimentica il tema delle pensioni: «Nella delega del governo, con la decontribuzione per i nuovi [illegible] si [illegible] il futuro anche molto prossimo del sistema pensionistico pubblico».

Sulla crisi della Fiat Scudiere ribadisce che la Cgil è contraria ai licenziamenti, alla chiusura di stabilimenti e alla cassa integrazione a zero ore e aggiunge: «Per affrontare questa situazione i sindacati devono ritrovare l'unità e noi proponiamo a Cisl e Uil di organizzare una grande assemblea dei delegati e di tutte le forze politiche e sociali sul futuro di Torino».

Prosegue: «Dobbiamo cercare un terreno unitario, [illegible] importa se su altre questioni continueremo [illegible] [illegible] la stessa opinione. È chiaro che non si risolve così il problema dell'unità sindacale, ma può tuttavia [illegible] la ripresa delle relazioni perché solo insieme si può fronteggiare una crisi di queste dimensioni».

Guglielmo Epifani concluderà la manifestazione di venerdì prossimo in piazza San Carlo

# Bresso: bisogna aver fiducia nella Fiat

## La crisi dell'azienda nel dibattito del Consiglio provinciale

**Gianni Bisio**

La difficile situazione alla Fiat è approdata in Consiglio provinciale per [illegible] preliminare discussione e [illegible] prima passerella di interventi. Ma è stato un inizio a ostacoli per una polemica procedurale che ha registrato un cambiamento di fronte della maggioranza, che prima, in sede di capigruppo, ha rifiutato di mettere Fiat al primo posto all'ordine del giorno, [illegible] me chiedeva l'opposizione, e ieri, all'inizio della seduta, per bocca di Vincenzo Chieppa (Pdci), ha chiesto l'inversione degli argomenti, votato [illegible] soli tre no. Polemica continuata quando Vignale (An) ha contestato alla presidente Bresso di aver incontrato i vertici Fiat senza un mandato e un indirizzo del consiglio.

Ma il battibecco non è proseguito, Bresso, che poi si è assentata, ha informato il Consiglio della situazione, senza nascondere le preoccupazioni, ed ha chiesto di discutere eventuali proposte da portare a un prossimo incontro. Ha tuttavia rilevato «segnali positivi per la volontà del Governo di intervenire», seguita da quella degli enti locali e dall'iniziativa del presidente Ghigo di riunirsi per valutare l'impiego degli ammortizzatori sociali. Secondo Bresso la ricostruzione di un'industria automobilistica a maggioranza italiana, con un partner italiano [illegible] Finmeccanica ed uno straniero come General Motors, è «un'ipotesi su cui poter lavorare». Ha chiesto di valutare se anche gli enti locali possono entrare per contribuire a creare nel Paese le condizioni di un rilancio: «Bisogna convincere i consumatori italiani ad [illegible] fiducia in Fiat».

Per Salvatore Replanda (Ds) bisogna capire «le dinamiche del capitalismo familiare mala-

### Polemico Vignale (An) per l'incontro avuto dalla presidente con i vertici del Lingotto

### «L'attenzione deve essere anche rivolta alla realtà dell'indotto davvero a rischio»

to», ma anche «cosa vogliono fare gli enti locali», perché è opportuno solidarizzare con gli operai di Termini [illegible] con quelli di Torino, ma soprattutto aiutare la capacità di consorziarsi delle piccole imprese dell'indotto perché possano stare sul mercato e prescindere da Fiat. Cesare Formisano (An) ricorda che la Fiat non è solo auto, che nel «pacchetto» si ragioni su tutte le consociate per fare «dinamica dell'occupazione e [illegible] solo assistenzialismo». Rammenta anche i disastri di Detroit, passata da [illegible] milioni [illegible] mila a [illegible] mila abitanti in dieci anni, e critica quella che chiama «inconsistenza del piano Fiat».

Contro la [illegible] integrazione a zero ore e contro l'accelerazione dell'accordo con General Motors si dice Vincenzo Chieppa (Pdci) che teme la crisi sociale conseguente: «L'ente pubblico - dice - non può tirarsi indietro, [illegible] non dà [illegible] dare sostegno diretto all'industria dell'auto». Giuseppe Bruno (FI) lamenta che nessuno ha voluto rilevare le carenze della Fiat in questi anni a partire dalla mancanza di investimenti per lo sviluppo tecnologico delle autovetture e dal «ricorso [illegible] mobilità e licenziamenti che hanno depauperato il patrimonio di conoscenze». Davide Ricca (Margherita): «Non si deve dare per [illegible] che la Fiat deve chiudere e che [illegible] suo prodotto è scarso: Torino non deve rinunciare ai cervelli».

Per la nazionalizzazione si dice Sergio Vallero (Rifondazione) per il quale gli operai non devono uscire dagli stabilimenti e la Fiat non deve incassare nemmeno un euro: ricorda che dal 1° gennaio 1977 a oggi le ore [illegible] cassa integrazione sono state 8 miliardi 373 milioni con un costo di 238 mila miliardi di vecchie lire.

Manifestazione dei lavoratori della Fiat

# Medici in rivolta contro i tagli alla Sanità

## Ieri ambulatori chiusi per la manifestazione di fronte al palazzo della Regione

**Marco Accossato**

«La sanità piemontese è diventata il fanalino di coda [illegible] treno-Italia. Fino a pochi anni fa, invece, [illegible] il locomotore...». Cresce, tra i medici di famiglia, il malcontento «per i tagli indiscriminati ai servizi sanitari». Cresce [illegible] da esplodere - ieri mattina - in una protesta [illegible] [illegible] di fronte a palazzo della Regione, in piazza Castello. Erano [illegible] duecento a [illegible] i progetti della Regione che tolgono [illegible] all'assistenza territoriale, affossano una Guardia medica già in forte crisi, e in generale tradiscono le promesse fatte ai cittadini». Per un giorno, la maggior parte dei medici di famiglia ha chiesto scusa ai propri assistiti, ha spiegato le ragioni dello sciopero e ha chiuso gli ambulatori: garantite solo le visite domiciliari urgenti.

Il dottor Mario Costa, segretario provinciale della Fimmg: «È' ormai evidente che in Piemonte si è scelta la strada dei tagli indiscriminati: non si punta all'appropriatezza delle prestazioni, [illegible] [illegible] cura migliore fatta al costo migliore, [illegible] solo [illegible] un calcolo puramente ragionieristico che mira al risparmio assoluto». Il risultato, secondo la Federazione dei medici [illegible] medicina generale, «è un sovraccarico del lavoro negli ambulatori di famiglia e una deresponsabilizzazione [illegible] livello ospedaliero». «Se gli ospedali accorciano i ricoveri per risparmiare - spiega il dottor Giacomo Milillo, della Fimmg Piemonte -, i pazienti dimessi dall'ospedale non ancora completamente guariti finiranno per affollare gli studi [illegible] propri medici di famiglia, che [illegible] fatto diventeranno una succursale dell'ospedale, non essendo però in grado di far fronte a [illegible] mole così eccessiva di lavoro».

### Cresce [illegible] protesta: «Siamo diventati il fanalino di coda di tutte le regioni»

### «I pazienti dimessi prima del previsto dagli ospedali affollano i nostri studi»

I 3700 medici di famiglia aderenti alla Fimmg chiedono insomma «un [illegible] sanitario che non abbia [illegible] risparmio come presupposto». Chiedono «più assistenza sul territorio». Chiedono «più collaborazione con gli ospedalieri, mentre si continua a lavorare a compartimenti stagni»: «Il tipo [illegible] tagli che nella Sanità si stanno moltiplicando - [illegible] - dimostra- [illegible] che non c'è uno straccio di strategia di riorganizzazione del sistema».

L'appuntamento alla manifestazione [illegible] alle 10. Puntuali, i medici sono arrivati [illegible] cartelli, slogan [illegible] protesta e volantini che hanno distribuito ai passanti. E [illegible] pomeriggio [illegible] arrivata la risposta dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio: «I motivi della protesta che hanno portato [illegible] sciopero [illegible] piazza sono complessi [illegible] non tutti condivisibili. L'assessorato alla Sanità ha sempre dimostrato, nei confronti dei medici di famiglia, grande apertura e disponibilità». «Tutte le richieste sindacali - prosegue D'Ambrosio - devono essere valutate nel contesto della difficile situazione economica che attraversa la sanità italiana». L'assessore conclude: «Nonostante tutto i lavori per la definizione dell'accordo integrativo non sono mai stati interrotti per nostra volontà, tanto che alcune organizzazioni sindacali hanno continuato a dare la loro disponibilità, non aderendo allo sciopero». L'assessore regionale giudica la manifestazione [illegible] ieri mattina in piazza Castello «strumentale», ma nonostante ciò non chiude le porte in faccia ai medici di famiglia e garantisce «tutta la disponibilità a un dialogo sereno e costruttivo che consenta di risolvere, nell'interesse della salute pubblica, le principali questioni sul tappeto».

Un momento della manifestazione di ieri mattina in piazza Castello

INCONTRO ALLA GAM

## Le [illegible] armi per sconfiggere [illegible] depressione

In Italia 6 milione e mezzo di persone soffrono di depressione, circa 3 milioni sono vittime di attacchi d'ansia, mentre una persona su [illegible] deve affrontare il panico. Disturbi che, per la loro diffusione, assumono i contorni di [illegible] vera e propria malattia sociale.

Sabato, alle 9, alla Galleria d'Arte Moderna e contemporanea, in corso Galileo Ferraris 30, si discuterà del problema in occasione della presentazione del libro «Strategie terapeutiche nella depressione, nell'ansia e negli attacchi di panico». Interverranno Salvatore Di Salvo, autore del volume, e altri specialisti.

«Guarire [illegible] può», è il messaggio che verrà lanciato sabato. Nel volume si parla dei sintomi della depressione e delle possibili terapie. [illegible] indicati anche alcuni consigli per uscire [illegible] tunnel.

LA NOMADE DALLE MILLE VITE

Croata, ufficialmente domiciliata [redacted] campo di corso Unione Sovietica per quindici anni è riuscita a sfuggire [redacted] tutte le forze dell'ordine di mezza Italia

Specializzata in furti e truffe ad anziani deve scontare 21 anni di carcere. La scoperta dopo un paziente lavoro di ricerche incrociate

Il campo nomadi di corso Unione Sovietica dove è ufficialmente domiciliata la giovane zingara croata dalle tante vite e dalle identità

# Ventitré anni, 137 identità diverse

## Cercata dalla polizia era già in carcere con un altro nome

**Lodovico Poletto**

Età? Ventitrè anni. Nazionalità? Croata. Nome? Si può scegliere tra 137 identità differenti, delle quali non ce n'è una più vera dell'altra. Nomi con i quali si è presentata a carabinieri, polizia e vigili urbani di mezz'Italia negli ultimi quindici anni. Da qualche giorno è in carcere [redacted] l'identità di Vasic Kuka, classe 1979, nomade, ufficialmente domiciliata [redacted] campo di corso Unione Sovietica. Deve [redacted] 21 anni, 7 mesi e 15 giorni di carcere per una raffica di reati lunghi una spanna, tutti commessi con nomi diversi; i 137 con i quali risulta negli schedari della polizia.

La cercavano quelli della squadra Mobile di Torino, la cercavano le altre forze dell'ordine. Lei era già in galera [redacted] almeno un mese a Fermo, [redacted] un altro nome: Silvana Jevremovic e per un'altra storia di tentate truffe ad anziani. La donna era ricercata per quell'ordine [redacted] custodia con condanna definitiva. Nel quale, però, [redacted] era [redacted] quell'ultima identità. Controlli dopo controlli, alla fine i poliziotti sono risaliti a lei; la zingara con le treccine, la ragazza [redacted] quante più identità che [redacted] possano immaginare. Una vera [redacted] e propria Primula Rossa che, per quindici anni, è riuscita [redacted] sempre a farla franca, inventandosi ogni volta che finiva nelle mani [redacted] in divisa, sospettata di qualche reato, una storia e una vita nuova. Poi spariva, tornava ad essere un fantasma impossibile da acciuffare, rintracciare.

Unica chance provare a ricostruire la [redacted] con gli archivi della polizia, confrontando le impronte digitali rilevate [redacted] volta in volta dai tecnici che poi le inserivano nelle memorie centrali del sistema operativo. La prima volta che quelle impronte finirono stampate su [redacted] cartoncino, Kuka Vasic aveva 15 anni: venne fermata per «identificazione». Un controllo di routine dal quale lei se n'è andata dando il primo, o forse no, nome inventato [redacted] due piedi, così da depistare i poliziotti: Stakovic Kalia.

Da allora è stato [redacted] crescendo. A Napoli [redacted] altro [redacted] stavolta per un furto. Il nome è ancora diverso: basta una lettera spostata, le iniziali del cognome slavo che non combaciano [redacted] lei diventa un'altra persona, irrintracciabile in qualsivoglia campo nomadi d'Italia. Vasic Kuka diventa Lora Milenkovic, poi Sgojkovic Dania, poi [redacted] ora Salvanovic Mela. Dov'è la verità? Ogni volta le forze dell'ordine ci provano a risolvere i mille dubbi. I controlli medici stabiliscono con certezza quasi assoluta l'età. Ma per il nome [redacted] c'è niente da fare. Le impronte digitali si accumulano, [redacted] dopo l'altra. Serve pazienza anche per i dattiloscopisti della Scientifica mettere insieme tutte quelle storie.

Poi, a Fermo, il tribunale decide [redacted] riunire in un'unico fascicolo le vicende che riguardano la donna dalle 137 id[redacted]tità. La condanna arriva pesantissima: 21 anni e mezzo. Per lei che di età non arriva ai 23 [redacted] una mazzata fortissima. Il problema successivo è rintracciarla. Ci provano in tanti. Lei, però, è già in carcere, e nessuno [redacted] può sapere. Fino a pochi giorni [redacted] quando, finalmente, gli investigatori della Mobile riescono a ricostruire i suoi ultimi spostamenti. La rintrac[redacted] è in carcere e le notificano quella condanna definitiva. Per Kuka Vasic, Dania Sgojkovic oppure Silvana Jevremovic oppure qualunque altro nome [redacted] voglia i tempi per tornare libera si presentano molto lunghi. Uscirà, se non avrà sconti o riduzioni nel periodo [redacted] detenzione, alle soglie dei 50 anni.

DUE ANNI FA: ACCUSATI DI «DISASTRO COLPOSO»

## Cinque [redacted] giudizio per il [redacted] caduto [redacted]

Il muro di cinta della scuola materna «Principe Umberto Amedeo di Savoia» crollò di sabato, all'alba. Giorno e ora in cui i 115 bambini che lo frequentavano nel giugno 2000 erano a casa e non nel giardino della scuola. Così il reato contestato a cinque persone, fra amministratori e tecnici dell'attiguo cantiere, ha conservato il profilo del pericolo [redacted] non quello del danno. La [redacted] udienza preliminare, ieri, è filata via abbastanza veloce e il gup Diamante Minucci, alla fine, ha rinviato a giudizio per «disastro colposo in relazione a crollo [redacted] costruzione» Cesare Cajelli (legale rappresentante della Paca srl, l'impresa costruttrice), Massimo Bullio Dranzon (amministratore della ditta Bice [redacted] vennero affidati i lavori [redacted] messa in sicurezza del cantiere), Giancarlo Gonnet (progettista delle opere geotecniche), Stefano De Pippo (progettista [redacted] direttore dei lavori delle strutture in cemento armato) [redacted] Gianluca Chiesa (coordinatore per la sicurezza). «Ora puntiamo sul processo - dice Valentina Zancan, uno degli avvocati difensori -, a cominciare dal fatto che il muro è crollato verso l'esterno». Il processo [redacted] fissato per il 21 maggio prossimo.

La scuola è in via Montemagno 59, a due passi dal Motovelodromo. In un terreno sottostante la Paca srl stava predisponendo il cantiere, dopo l'abbattimento di una [redacted] villa, per la costruzione di una palazzina e di 35 garage: [redacted] opere di sostegno per [redacted] scavo furono inadeguate [redacted] uno smottamento del [redacted] provocò il crollo del muro. Era l'11 giugno. Il 30 maggio due tecnici avevano detto che non vi [redacted] pericolo alcu[redacted].

ANTICONCEZIONALE AL POSTO DI UN INTEGRATORE

## [redacted] le pillole sbagliate

Consegnò [redacted] confezione [redacted] pillole anticoncezionali al posto di un integratore dietetico. La cliente, che [redacted] era presentata alla farmacia Vecco di Grugliasco [redacted] con una prescrizione [redacted] vitamine in pillole, chiese: «Dottoressa, è sicura?». La madre: «Dottoressa, [redacted] sapevamo di dover spendere molto di più, [redacted] davvero sicura?». Andò che la donna, sottopostasi a una dieta ipocalorica per dimagrire, prese sei pillole al giorno di quel prodotto per quattro giorni, come la ricetta del dietologo prescriveva. Poi finì [redacted] pronto soccorso al «Martini» di via Tofane [redacted] una emorragia e forti dolori addominali. La farmacista Anna Ramella (dipendente [redacted] «Vecco» di Grugliasco) è [redacted] condannata ieri [redacted] giudice monocratico Cervetti a 4 mesi di reclusione (con sospensione condizionale della pena) e [redacted] di multa. L'imputata, assistita dall'avvocato Droghetti, ha optato per il giudizio abbreviato che comporta lo sconto automatico [redacted] terzo della pena.

La denuncia del piccolo [redacted] incredibile caso arrivò l'anno scorso sulla scrivania del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello mentre il magistrato indagava sullo scandalo del Lipobay. Una signora aveva letto i giornali e trovato conforto per la [redacted] L'indagine appurò rapidamente che la farmacista aveva avuto per le mani [redacted] prescrizione in cui di confondibile, a una lettura distratta, c'era solo il prodotto (Tripondil con Trinordiol) ma non [redacted] resto. Il pm Nuccio [redacted] insistito su questo aspetto: «In caso [redacted] dubbio il codice deontologico dei farmacisti prevede che ci si rivolga per chiarimenti [redacted] medico prescrittore».

# Specchio [redacted] tempi

**«Il Comune dovrebbe forse spianare le tombe trascurate?» - «In altre città europee per il taxi [redacted] si paga [redacted] diritto [redacted] chiamata» - «Quel soave balsamo [redacted] vita» - «Troppe multe, si [redacted] amici»**

L'assessore comunale ai servi[redacted] demografici ci scrive:

«Sono consapevole e mi rammarico del disagio della lettrice quando si reca in visita presso il cimitero. Non è bella la visione [redacted] una tomba trascurata che invade anche le tombe vicine. Di tutto ciò viene fatto responsabile [redacted] Comune che "dovrebbe provvedere".

[redacted] Comune [redacted] di curare il campo in generale e sistema gratuitamente tutte le sepolture abbandonate, ma lo fa [redacted] volta all'anno, per i Santi. Questo intervento, [redacted] solo, [redacted] oltre mezzo miliardo di vecchie lire, che la Città recupera dalle tasse dei cittadini. Detto ciò, chiedo alla lettrice fino a che punto il risultato di questa indifferenza di molti cittadini verso i loro defunti deve assorbire risorse che la Città potrebbe e dovrebbe destinare ai poveri, agli anziani, [redacted] quanti hanno bisogno?

«Le tombe abbandonate devono essere spianate d'ufficio (cer[redacted] mantenendo la lapide e [redacted] gli arredi), come una "rimozione forzata", che impedisca di causare [redacted] futuro altri disagi a chi, come la lettrice, desideri andare [redacted] a visitare il proprio defunto? Oppure il Comune deve intervenire se[redacted] e più volte, [redacted] quindi tutti i cittadini pagh[redacted] no [redacted] di più la negligenza [redacted] qualcuno?

«Si tratta di problemi di non facile soluzione che riguardano i diritti di cura della tomba da parte della singola famiglia, ma anche l'interesse generale di tutta la cittadinanza.

«Per parte nostra stiamo cercando di riassegnare le tombe abbandonate, per assicurare nel futuro il mantenimento [redacted] una memoria storica cittadina.

Giuseppe A. Lodi

Un lettore ci scrive:

«Desidero rispondere al tassi[redacted] che si lamentava per i pochi clienti e gli scarsi incassi. Il diritto [redacted] chiamata (che impropriamente il tassista paragona a quello per il tecnico di elettrodomestici...) ammonta a 3 euro solo per la messa in moto dell'auto cui [redacted] altri s[redacted] se ti viene a prendere a ca[redacted] l'alternativa è recarsi [redacted] piedi ad uno dei rari parcheggi.

«Il risultato è che solo per sedersi sul taxi prima di avviarsi già si sborsano almeno 10.000 delle vecchie lire. Se l'utente è in giro per la città l'alternativa è una lunga scarpinata alla ricerca di un parcheggio dove stazionano pigramente [redacted] auto è [redacted] chiamata tramite cellulare e la non sempre breve [redacted]

«Anche il tassista ha le sue buone ragioni, ma io lo inviterei a vedere anche come funziona il servizio in città europee.

«I taxi girano, si prendono anche per brevi tratti in corsa (ci sono le lampade di libero-occupato), il [redacted] parte quando si avvia l'auto, le corse costano quindi meno. I parcheg[redacted] con tassisti assonnati in attesa di clienti sono pochi ed i tassisti si accontentano anche di brevi corse che, numerose alla fine della giornata, fanno incasso, poco sforzo tutta la giornata. Utile potrebbe essere liberare i parcheggi per taxi a poche auto ed a fissare [redacted] diritto di chiamata solo nel caso di richiesta tramite centralino».

Ezio Barra

Un lettore ci scrive:

«Son passati poco più di quattro [redacted] da quando, [redacted] Anna [redacted] hai lasciato questa valle [redacted] lacrime dopo dodici anni di lunghe, profonde sofferenze. Il [redacted] cuore è straziato dal ricordo vivissimo delle tue ultime settimane di vita, in cui, soprattutto dal dolore, ci parlavi con infinita tenerezza, esprimendo [redacted] modo dolcissimo il tuo grande amore e [redacted] tue accorate implorazioni. Ci [redacted] le tue parole, il tuo sguardo, il tuo sorriso che, [redacted] pur velato da comprensibile ansia, era per noi soave balsamo, prezioso conforto».

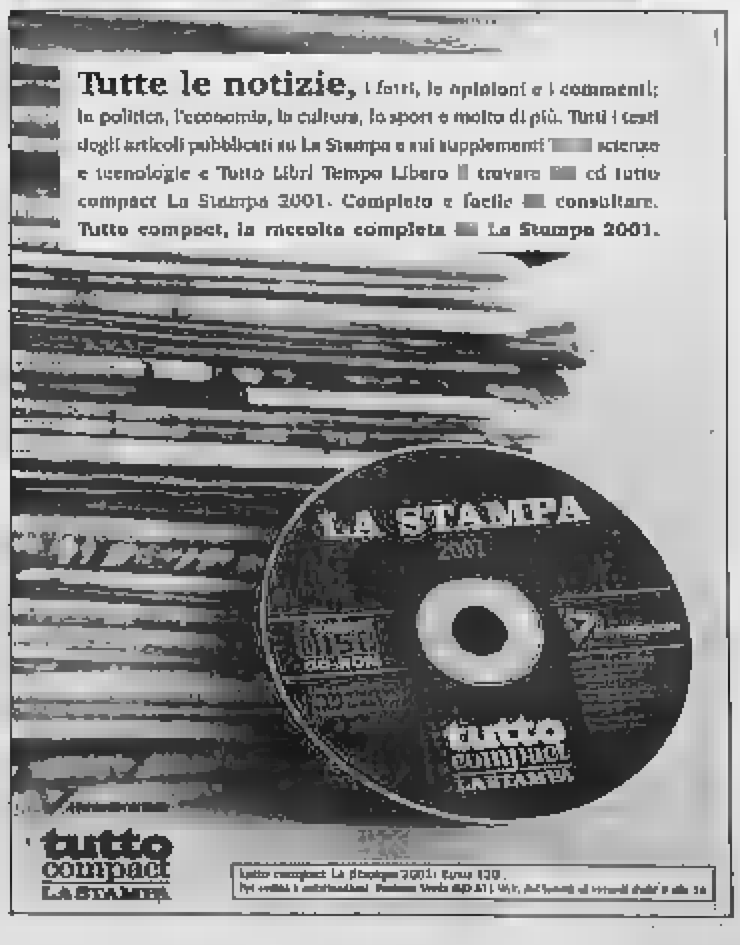
Giancarlo Berardo

Un gruppo di lettori [redacted] scrive:

«Caro Specchio, nel corso della tua storia con il tuo intervento hai risolto problemi che parevano insolubili [redacted] ne hai accelerato le risoluzione. Ti poniamo una questione che riguarda [redacted] residenti in viale XXV Aprile. L'arteria, lunga [redacted] due km, prevede il divieto di fermata [redacted] entrambi i lati lungo tutto il suo percorso. Tale divieto comparve [redacted] sorpresa nel '95 e tolse agli abitanti della zona privi di garage o posti macchina la possibilità [redacted] parcheggiare in modo [redacted] lare. Abbiamo chiesto più volte al Comune, direttamente [redacted] tramite la circoscrizione 8, di creare dei parcheggi, suggerendo anche soluzioni economicamente [redacted] gravose e facilmente praticabili; finora [redacted] abbiamo ottenuto risultati. Siamo stufi [redacted] pagare multe e di rimborsar[redacted] chi viene [redacted] farci visita. L'imperversare delle multe, oltretutto, ci sta anche isolando».

Seguono [redacted] firme

specchiotempi@lastampa.it



PREZZO «TANDEM»: € 0,80, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL GIORNALE DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «OGGI CONEGLIANO - ROMADUE»: € 1,00 (€ 0,50 AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL QUOTIDIANO LOCALE: € 0,80 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A RIOLA) € 1 - «ULTIME NOTIZIE REGGIO» - «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»: € 1,20 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 1,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CASSA IN TORINO E PROVINCIA: € 2,10 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CLASS IN TORINO E PROVINCIA € 0,90 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBONAMENTI GRATUITI CON SCONTO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA (AREA), PORTOGALLO, SPAGNA € 1,55 IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 320 SVIZZERA CTS 2,00 C. PRINCIPATO 2,50 UK GBP 1,30 USA $ 2,60

CREATORI DI AUTOMOBILI

RENAULT
NEW MEGANE

New Mégane. Designed by the road.

MEGANE

GODITI OGNI CURVA.

Vieni a provarla anche sabato 19 e domenica 20 ottobre.

AREA MIAC - RONCHI - CUNEO

Supermoto

FIM WORLD CHAMPIONSHIP

CAMPIONATO DEL MONDO SUPERMOTO

GRAN PREMIO D' Italia

Cuneo - 19/20 Ottobre 2002

InfoSUPERMOTO: +39.333.167.17.77 > www.supermotoS1.com

La gara si terrà anche in caso di maltempo. Tribune per 2500 persone al coperto.

NIGhTFuN'EVeNTS

Venerdì 18 Ottobre

SUPERMOTO ATTACK

Sabato 19 Ottobre > start ore 21.00

SUPERMOTO ESCAPE

MauroPicotto>THE 105 Zoo

MarcoRavelli from DiscoRadio

BrunoPower>Mario Più

Miss SUPERMOTO2002

MadBull>FreeSpirit DJ>GemBoy

MusicLine: +39.339.3721455 > +39.339.7455831

In collaborazione con:

ARMANDO

CUNEO • SALUZZO • MONDOVÌ • ALBA

SOLA G. & Figli s.n.c. ESCAVAZIONI LAVORI STRADALI CUNEO

edilplastubi

Fraz. S. Chiaffredo, 64 - 12022 BUSCA

Tel. 0171 937231 - 0171 937441 - Fax 0171 937449

www.edilplastubi.com e-mail: info@edilplastubi.com

Massuco T.

CUNEO - Via Genova, 122

Tel. 0171 402735 • 401225 - Fax 0171 401685

E-mail: massucco@mtrade.it www.massuccot.com

cunisport snc

di Viti Geom. Rodolfo & C.

Via G. Marconi, 19 - 12040 MOROZZO (CN)

TEL. 0171 772390 - FAX 0171 772049

GINO
SAVONA

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 16 OTTOBRE 2002

# CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 609122 FAX 0171 488249

E[redacted] ERAMICHE s.n.c.
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
ARREDI BAGNO
CAMINETTI
PARQUET
SABATO APERTI TUTTO IL G[redacted] IN ENTRAMBE LE SEDI
REVELLO (CN) - Via Bassa, 4 - Tel. 0175 259180
[redacted] MOSTRA - Via XX Settembre, 53 - CUNEO

MONDOVI', APPELLO DEL FIDUCIARIO SLOW FOOD

## «Restituiteci i libri spariti dallo stand»

MONDOVI'

«Forse è stato solo un errore o magari no, c'è stata malafede. Chiedo comunque che i libri spariti siano restituiti allo Slow Food». A rivolgere l'accorato appello è Gianni Ferrero, fiduciario della Condotta monregalese, [redacted] giorno dopo la scomparsa di una serie di pubblicazioni che erano esposte alla rassegna «Peccati di Gola».

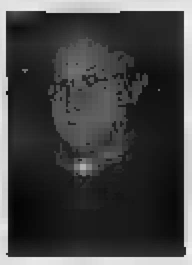
Ferrero ha spiegato: «Avevamo alcuni volumi, di un certo pregio, a disposizione dello stand istituzionale dello Slow Food, che è stato allestito nell'ex caserma di Piazza da venerdì a domenica scorsa, per la manifestazione enogastronomica. Quando è stato smantellato tutto, i libri sono stati impacchettati, pronti per essere restituiti».

Da quel momento, però, [redacted] volumi si sono perse le tracce. «Quando ci [redacted] presentati per ritirare i pacchi - ha confermato il fiduciario di Slow Food -, [redacted] abbiamo più trovati e nessuno ha saputo dirci quale destinazione avessero avuto». «Non voglio pensare che sia stato un gesto in malafede, magari si è trattato semplicemente di una svista o un errore - ha concluso -. Non importa: ora chiediamo solo che il materiale ci venga restituito». [p. s.]

MANTA, IL RESTAURO COSTA 62 MILA EURO

## Parroco chiede ai fedeli di «adottare» un metro del tetto della chiesa

[redacted]


Don Beppe Arnaudo

Parroco invita i fedeli ad «adottare» il tetto della chiesa. Accade a Manta: a lanciare l'iniziativa [redacted] don Beppe Arnaudo, insieme al Consiglio per gli Affari economici della parrocchia. Per rifare il tetto, dove le infiltrazioni [redacted] pioggia stanno mettendo a serio rischio decorazioni e stabilità, è [redacted] lanciata una sottoscrizione. «Tante gocce fanno il mare: tante tegole, un tetto», è lo slogan. La superficie su cui occorre intervenire misura 800 metri; la spesa è di 62 mila euro (ne mancano metà). [redacted]lla parrocchiale - spiega don Arnaudo -, c'è un pannello che riproduce il tetto suddiviso in 800 quadratini "messi in vendita" a 76 euro l'uno. Chi offrirà la somma equivalente avrà il nome scritto sul cartellone». [m. ma.]

FERMATO PREGIUDICATO CON PARTE DEL BOTTINO

## Rubati duemila euro a benzinaio di Revello

[redacted]

Un'auto si ferma al distributore di benzina, [redacted] conducente scende, si impossessa dell'incasso e fugge in direzione Saluzzo dove viene fermato dai carabinieri. E' avve[redacted] ieri mattina alla stazione di servizio «Agip» di via Valle Po. Verso le 10,30, un uomo si è avvicinato a bordo di una «Golf» di colore rosso, e, dopo aver parcheggiato [redacted] vettura [redacted] attesa di far rifornimento di carburante, [redacted] è introdotto nell'ufficio [redacted] proprietario e ha rubato l'incasso, circa [redacted]. Al momento del furto, al distributore c'erano altri automobilisti, ma nessuno [redacted] è accorto dell'accaduto. L'impianto è g[redacted]to da Agostino Boaglio, insieme alla moglie. A quest'ulti[redacted] l'uomo ha chiesto indicazioni sul tragitto da percorrere per raggiungere Bra, poi, si è allontanato. Insospettita, la donna ha immediatamente controllato la cassa, trovandola vuota. E' stato dato l'allarme. Pochi is[redacted]i dopo, le pattuglie dei carabinieri hanno fermato la «Golf» alle porte [redacted] Saluzzo. Il conducente, V.F., pregiudicato di 43 anni abitante [redacted] Piossasco, è stato denunciato per furto; addosso aveva 740 euro in contanti. Le indagini dei militari della Compagnia di Saluzzo sono ancora in corso: si cerca un complice con [redacted] quale l'uomo si sarebbe spartito il bottino. [m. ma.]

VENTI GIORNI PER L'ESITO DELLA PERIZIA

## Dopo l'improvviso crollo [redacted] un cedro resta chiusa piazza Europa [redacted] Cuneo

CUNEO

L'area verde di piazza Europa resterà interdetta alle passeggiate per almeno venti giorni: tanto [redacted] infatti il tempo necessario per avere i risultati della perizia sulle radici del [redacted] che la scorsa settimana [redacted] crollato. Ieri pomeriggio, esperti dell'Università Agraria di Torino hanno eseguito [redacted] serie di prelievi sull'apparato radicale della pianta. «Da una prima valutazione - ha spiegato [redacted] professor Giovanni Nicolotti - il cedro caduto presenta un apparato radicale anomalo, che potrebbe [redacted] cedimento del tronco. Per maggiori conferme bisognerà però attendere gli esiti delle analisi sui campioni prelevati. Quindi cercheremo di capire se anche [redacted] altri alberi della piazza corrono lo stesso pericolo». «In attesa dei risultati - dice Gino Rossi, assessore ai Lavori pubblici del Comune - l'area resterà transennata». [c. g.]

PER NATALE DOVREBBE ENTRARE IN FUNZIONE LA PRIMA MULTISALA NEI LOCALI DELL'EX «ASTRA»

# Fossano ora è senza cinema

## Il Politeama non ha riaperto dopo l'estate

Luigina Ambrogio
FOSSANO

La città degli Acaja è rimasta senza cinema. L'ultima sala di proiezione «sopravvissuta», il Politeama, non ha più riaperto dopo la pausa estiva. [redacted] vetrina è rimasto il cartellone dell'ultimo [redacted] proiettato a fine maggio. [redacted] famiglia Antoniotti, che un tempo gestiva tutti e tre i cinema cittadini, non ha deciso quale futuro dare a questa struttura. Le altre due sale, l'Iride e l'Astra, hanno chiuso diversi anni fa, molto prima dell'avvento [redacted] multisale. L'Iride ora ospita un pub e [redacted] punto vendita dell'ottica Stiovani; l'ex cinema Astra presto «resusciterà» come multisala comunale, affidata in gestione al Gruppo «Cinelandia», che gestisce già le sale di Borgo San Dalmazzo, Pieve, Cantù, Como, e prossimamente aprirà ad Alba, Casale Monferrato e Gallarate. I lavori [redacted] ristrutturazione dell'ex Astra stanno procedendo celermente; il direttore dei lavori, Danilo Martinelli, assicura che la struttura sarà pronta per Natale. «Stiamo facendo lavorare diverse squadre contemporaneamente - dice -: muratori, imbianchini, impiantisti; l'altro giorno c'erano cinquanta persone in can[redacted]. Se non si verifica qualche contrattempo, riusciremo a consegnare la struttura in tempo per le proiezioni natalizie».

Il cantiere all'interno dell'ex Politeama per realizzare la prima multisala di Fossano

> Il problema persiste a Cuneo città dove i privati hanno cessato e i soli film li propone il «Monviso» comunale

[redacted]

«Si sta lavorando sodo - assicura l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Olocco -; credo che si possano rispettare i termini fissati. Quello che preoccupano sono i tempi burocratici; non è detto che appena consegnata la struttura, si possa aprire al pubblico. Per accelerare i tempi, la società che gestirà [redacted] servizio sta predisponendo tutte le pratiche per poter partire al più presto».

L'edificio, interamente ricostruito, [redacted] stato intonacato e gli imbianchini stanno tinteggiando le pareti esterne. All'interno sono stati completati i muri divisori, i pavimenti, gli infissi e sono stati predisposti gli allacciamenti alla rete fognaria, al gas e all'energia elettrica.

La struttura, che si trova [redacted] centro storico, disporrà di tre [redacted] per un totale di 700 posti; sarà provvista di impianto «dolby digital» (per un [redacted] più realistico). Quella di Fossano sarà una struttura più piccola rispetto a quella di Borgo San Dalmazzo (una decina [redacted] sale) e Savigliano (sei sale); sarà più simile alle strutture [redacted] Bra, anch'esse in centro storico. Le dimensioni ridotte della struttura potrebbero consigliare di tenere aperto [redacted] Politeama, magari per proiezioni di qualità. Ma l'esperienza dalle città [redacted] dire che si tratta di una soluzione precaria: [redacted] Cuneo i cinema «Fiamma», «Corso» e «Italia» non hanno retto all'urto della multisala «Cinelandia» (rimane aperto soltanto il «Monviso», che [redacted] una struttura comunale); anche il Moderno di Borgo, che era stato preso in gestione dallo [redacted] Gruppo che gestisce la multisala, ha dovuto chiudere. A Savigliano regge, nonostante l'apertura di «Cinecittà», il cinema Aurora, grazie a [redacted] programmazione di qualità e a rassegne infrasettimanali. A Saluzzo le due sale (Politeama civico e Cinema Italia) mantengono un loro pubblico pur non avendo ceduto alla mania delle multisale, che in provincia ha coinvolto anche centri [redacted] come Dogliani.

[redacted] IN DIFESA DELLE MINORANZE

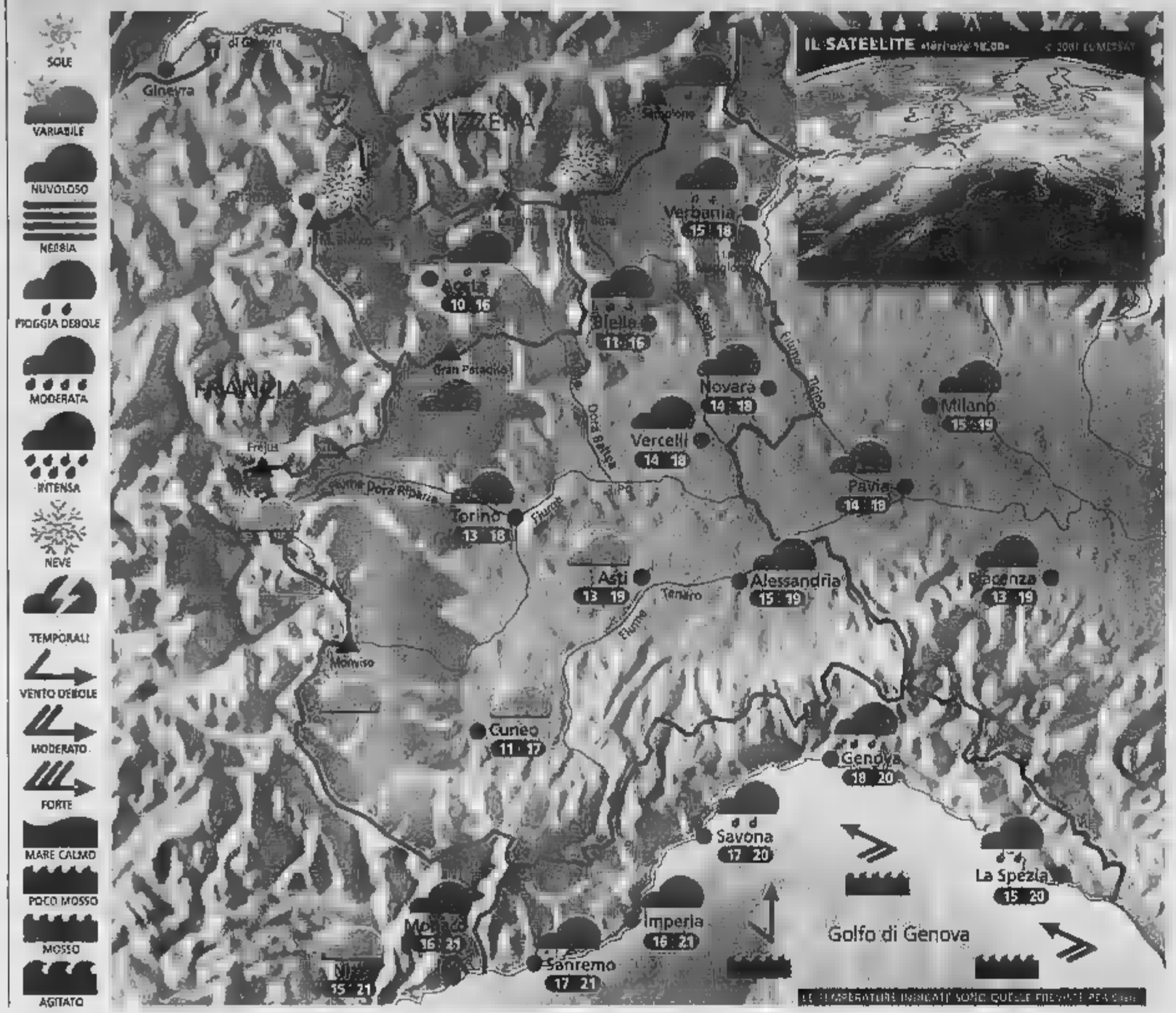
**Rigoberta Menchù** [redacted] parlato di fronte ad una platea di oltre 500 persone, catalizzando la loro attenzione e strappando molti applausi, il premio Nobel per la Pace [redacted], Rigoberta Menchù (originaria del Guatemala), leader dei diritti civili e delle popolazioni indigene guatemalteche. Nella mattinata di lunedì ha incontrato i giovani delle scuole braidesi al centro polifunzionale «Arpino», è stata ricevuta dal sindaco Franco Guida, [redacted] Bruna Sibille e da Gianni Comoglio ed in serata ha partecipato alla tavola rotonda che ha coinvolto il presidente di Slow Food, Carlo Petrini, ed il giornalista Gian Mario Ricciardi. La Menchù - che è stata insignita del Premio Nobel per la Pace nel 1992 ed è oggi ambasciatrice dell'Onu - ha illustrato come la sua opera a favore dei diritti civili delle minoranze prosegua con la costituzione di un fondo, avviato con quanto ricavato dal prestigioso premio ricevuto ed ha chiesto di continuare con la solidarietà al suo popolo. Carlo Petrini si è impegnato - a[redacted] di Slow Food - a sostenere e finanziare alcuni progetti che hanno l'obiettivo di formare professionalmente dei giovani maya ed ha chiesto che vengano abbattute le barriere in modo che i prodotti agricoli di quelle terre possano essere venduti liberamente. [v. ma.]

irettamente dalla fabbrica
le [redacted] collezioni
autunno-inverno 2002
SpacciOk
il posto dell'intimo
Cu[illegible]o - Alba - Mondovì - Savigliano - Torino - Pinerolo

Macchine Foto Digitali
a partire da
126,00 €
249,00

Nikon Coolpix 2500
Canon A30
Benq DC1300
Canon A100
+
Stampante Canon S300
bosetti
MACCHINE E FORNITURE PER UFFICIO
PLANET
via Roma, 149 - 12045 Fossano (Cn)
telefono 0172.60.604 - 60.808
www.bosetti.net
e-mail clienti@bosetti.net

## BOLLETTINO METEO




**Situazione** Anche la giornata di ieri è risultata grigia e a tratti anche piovosa sulla Liguria, a causa di infiltrazioni di aria umida in arrivo da Sud-Ovest. Solo sui rilievi alpini la nuvolosità è compatta e di tipo alto e sottile. Oggi non si prevedono grosse variazioni, con nubi e qualche pioggia locale, in intensificazione verso sera.

**Previsioni** Al mattino molta nuvolosità su tutti i settori, con qualche pioggia possibile sulla Liguria e sull'Alto Piemonte. Occasionali nevicate in Val d'Aosta al di sopra dei 2000 metri. Qualche schiarita sarà presente sul Cuneese. Nel corso della giornata non si prevedono grosse variazioni, con tempo brumoso in pianura e qualche pioggia in prossimità dei Prealpi e in Liguria. Temperature stazionarie. Venti deboli o assenti in pianura, moderati da Sud-Ovest in montagna e in Liguria. Domani pioggia al mattino, poi miglioramenti da Ovest nel pomeriggio.

### ZOOM

## I cicloni extratropicali

Nell'immaginario collettivo, alla parola «ciclone» vengono associati scenari apocalittici, con venti tempestosi e precipitazioni distruttive. Tuttavia esiste una famiglia di cicloni molto più tranquilli, che portano maltempo e pioggia, ma difficilmente fenomeni estremi. Sono i cicloni extratropicali. Questi si differenziano da quelli tropicali proprio per la minore violenza dei fenomeni presenti al loro interno. I cicloni extratropicali si muovono alle nostre latitudini in prevalenza da Ovest verso Est e rappresentano le aree di bassa pressione che accompagnano le perturbazioni che interessano anche le nostre zone. Questi hanno un raggio di azione molto più ampio dei cicloni tropicali e talvolta riescono ad abbracciare buona parte del continente europeo. Un tipico esempio di ciclone extratropicale è la depressione d'Islanda. Questo gigantesco vortice è quasi sempre il responsabile delle ondate di maltempo che si abbattono sul nostro continente e può avere ripercussioni anche sulla nostra Penisola. Il senso dei venti al suo interno è in senso antiorario rispetto al centro, che rappresenta la zona di minore pressione.

A cura di: www.meteolive.it

| | | | |
|---|---|---|---|
| ANCONA | 14 22 | REGGIO CALABRIA | 18 25 |
| BARI | 16 24 | ROMA | 17 23 |
| BOLOGNA | 16 20 | VENEZIA | 16 19 |
| CAGLIARI | 21 26 | BARCELLONA | 12 15 |
| CATANIA | 16 27 | BRUXELLES | 10 11 |
| CATANZARO | 14 23 | FRANCOFORTE | 8 15 |
| FIRENZE | 16 21 | GINEVRA | 9 14 |
| OLBIA | 20 25 | LONDRA | 12 15 |
| PALERMO | 18 26 | MONACO DI BAVIERA | 9 12 |
| PERUGIA | 14 21 | PARIGI | 8 11 |
| POTENZA | 11 21 | ZURIGO | 8 12 |

### OGGI

**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e 46 minuti; culmina alle ore 13 e 15 minuti, tramonta alle ore e 43 minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 17 e 18 minuti; cala domani alle ore 3 e 35 minuti

ALGE per la casa
www.alge.it

DEGIOVANNI LII
IL PROFUMO DEL MOBILE IN LEGNO
"Profumo di legno, qualità da campioni"
NUOVO PUNTO VENDITA BORGO SAN DALMAZZO
www.degiovanni.com
BROSSASCO (CN) Via Gilba, 10 - 12020 Tel. +39 - 017568273 Fax +39 - 0175 68003
LOMBRIASCO (TO) Via S.Giovanni Bosco 36/a Tel +39 - 011 9790207 / Fax +39 - 011 9790207
QUART (AOSTA) - Regione Amerique 11 Tel +39 - 0165 765 767 / Fax +39 - 0165 765827
CASTAGNITO D'ALBA (CN) Località Baraccone Tel +39 - 0173 212561 / Fax +39 - 0173 210856
BORGO SAN DALMAZZO (CN) Via Cuneo 92/a Tel +39 - 0171 260000 / Fax +39 - 0171 260231
APERTO LA DOMENICA

IL COMUNE RIQUALIFICHERA' L'AREA COSTRUENDO UN PICCOLO CHALET PER INFORMAZIONI TURISTICHE

# Limone, le ruspe sul rudere

## Si abbatte l'ex complesso di raccolta della silice

**Beppe Sajeva**

LIMONE

Sulla strada del Colle di Tenda, all'ingresso dell'abitato, alcune ru[illegible] stanno abbattendo l'ex complesso per [illegible] raccolta della silice che veniva estratta dalla cava sulle alture.

«Il Comune - spiega il sindaco Domenico Clerico - in base a un progetto elettorale [illegible] finalmente riuscito ad acquistare quel rudere per 200 milioni [illegible] vecchie lire, mettendo fine a uno sconcio che durava da oltre vent'anni». «Era una vergogna - aggiunge - che dava [illegible] squallido benvenuto ai turisti in arrivo dall'Italia e dalla Francia; un biglietto da visita che offendeva la vista».

La rimozione rientra nel piano [illegible] riqualificazione dell'area che prevede, al posto del rudere, [illegible] piccolo chalet per informazioni turistiche, creando alle spalle, sulle pendici del monte, [illegible] giardino botanico roccioso dedicato alla flora delle Alpi Marittime. «Tutto ciò [illegible] solo per il decoro, importante in vista delle Olimpiadi del [illegible] - conclude il primo cittadino -, ma anche per problemi di sicurezza, perché la costruzione era divenuta così fatiscente da rischiare il crollo sulla statale [illegible] conseguenze facilmente immaginabili».

Vicino sarà allestito [illegible] nuovo parcheggio delimitato da muri erbosi. [illegible] progetti dell'attuale [illegible] ministrazione comunale vi sono pure [illegible] [illegible] miglioramento ambientale, secondo le direttive della Regione: Torino, concedendo le sovvenzioni, chiede che i Comuni si impegnino a creare o perfezionare le strutture sportive, gli impianti di arroccamento e la viabilità.

In merito all'annoso problema del Palazzetto [illegible] Ghisoccio, il sindaco non rilascia dichiarazioni, in quanto la vertenza giudiziaria in corso è coperta da [illegible]segreto istruttorio. Si limita a dire che [illegible] d'amministrazione sta difendendo al meglio gli interessi del Comune a fronte dell'aver ereditato una pesante situazione finanziaria di oltre 10 miliardi di lire».

Sulla validità del completamento del complesso sportivo sotto sequestro, che oggi si presenta abbandonato, quasi sommerso da vegetazione spontanea, Clerico [illegible] vuole per [illegible] pronunciarsi: «Quando sarà il momento indirò un incontro nel quale saranno rese pubbliche eventuali decisioni».

Il fatiscente fabbricato, sulla strada del Colle di Tenda all'imbocco del paese, è stato acquistato dal Comune per demolirlo

UNA MOSTRA A SALUZZO

# Arriva Curcio ma l'on. Rossi è contrario

SALUZZO

Renato Curcio sarà presente all'apertura di [illegible] sui lavori realizzati dai ragazzi [illegible] Centri diurni del Consorzio socio-assistenziale «Monviso Solidale» e della Comunità «Arcobaleno» di Racconigi. L'iniziativa è organizzata dal circolo giovanile saluzzese «Ratatoja», in via Maria Luisa Alessi. L'inaugurazione della mostra è [illegible] programma sabato 26 ottobre, alle 17. L'ex brigatista sarà in città come animatore della cooperativa sociale «Sensibile alle foglie», che si occupa di promuovere opere artistiche, realizzate dalle persone recluse in carceri o manicomi, oppure che si trovano in condizi[illegible] di particolare disagio. L'esposizione, dal titolo: «Tracce-opere artistiche di disabili», resterà aperta fino a fine novembre.

Renato Curcio

La presenza di Curcio viene contestata dall'onorevole della Lega Guido Rossi che, con un comunicato stampa diffuso ieri, sostie[illegible] «Trovo sbagliata, in un momento politico delicato come quello che stiamo vivendo, caratterizzato da tentativi di rinascita della lotta armata e da un utilizzo violento della piazza, [illegible] partecipazione di personaggi come Renato Curcio a manifestazioni e iniziative pubbliche». [g. ne.]

CREDITO COOPERATIVO [illegible] CASALGRASSO E SANT'ALBANO

## Duemila soci alla prima festa dopo [illegible] fusione

A quarant'anni dalla fondazione della ex Cassa rurale e artigiana di Casalgrasso e dopo mezzo secolo di attività [illegible] quella di Sant'Albano, la Banca [illegible] Credito Cooperativo [illegible] Casalgrasso e Sant'Albano Stura, [illegible] dalla fusione dei due istituti, ha festeggiato queste importanti ricorrenze con la prima grande «Festa del Socio», presso il ristorante Giardino dei Tigli a Cussanio di Fossano, cui hanno preso parte ben duemila dei quasi 4000 associati. «E' la conferma di come la [illegible] sociale sia sempre stata il vero fondamento della nostra banca - spiega il direttore Giuseppe Rovere, di Savigliano - tanto da consentire uno sviluppo costante, tale da far crescere il patrimonio del 25% rispetto allo scorso anno e consolidare la presenza in tre province: Cuneo, Asti [illegible] Torino». Un progetto di espansione che proseguirà [illegible] l'apertura, nei primi mesi del 2003, di un'altra filiale nella cintura torinese, [illegible] [illegible] l'offerta di nuovi servizi a soci e clienti. Presidente della banca è Antonio Donetto, di Casalgrasso; vice direttore Claudio Porello, di Manta. [a. p.]

INAUGURATA LA SEDE [illegible] PIAZZA EUROPA

## Xelionbanca (Gruppo Unicredito) approda [illegible] Cuneo

«Battesimo», nello scorso fine settimana, del «financial studio» di Xelion, la nuova banca del Gruppo Unicredito Italiano. Ha sede in piazza Europa 25, a Cuneo: all'inaugurazione sono intervenuti dirigenti [illegible] manager dell'istituto. Xelionbanca, come spiegano i vertici dell'azienda, vuole essere «punto di riferimento per chi intende affidare i propri risparmi a professionisti altamente qualificati e fortemente motivati». Non soltanto sportelli, dunque, ma un'esperienza che arriva fino a casa del cliente. Non più sportellisti, ma consulenti degli investimenti: i personal financial adv[illegible] L'offerta di Xelionbanca, spiegano alla direzione, è caratterizzata da due aspetti fondamentali: il primo [illegible] rappresentato dalla selezione dei prodotti multimarca (non solo del Gruppo Unicredito), dai prodotti assicurativi [illegible] previdenziali. Altro aspetto è l'assistenza personalizzata del personal financial adviser, che dispone di innovativi strumenti di analisi per creare un portafoglio su [illegible] in grado di soddisfare al meglio le esigenze dei clienti. [g. fe.]

D[illegible]NDA

**BORGO SAN [illegible]**

### Aspiravano gasolio da un camion, denunciati

Due operai edili, 27 e 33 anni, incensurati, sono stati sorpresi dai carabinieri mentre aspiravano gasolio da un camion parcheggiato lungo la statale 20. Sono stati denunciati per furto. [c. g.]

**[illegible]O**

### Scontri fra auto a Passatore e Roata Rossi

Due incidenti stradali, ieri, alla periferia della città. Il primo è avvenuto alle 14, a Passatore: due auto si [illegible] scontrate all'incrocio tra le vie del Bosco e [illegible] Bernardo; u[illegible] dei conducenti è rimasto ferito. Il secondo, mezz'ora dopo, a Roata Rossi, [illegible] un'auto si è capottata in via Rocca. Illeso il guidatore. [c. g.]

**[illegible]**

### Suicida dal 4° piano dell'ospedale

Tragico gesto di una donna saviglianese di 63 anni, E.A., che verso [illegible] 14,30 [illegible] ieri si [illegible] lasciata cadere dalla finestra del bagno del reparto di Medicina, al quarto piano dell'ospedale «S.S. Annunziata». Pare che la donna soffrisse di una forma di depressione. [r. s.]

**CUNEO**

### Nuovi primari di Medicina Nucleare e Nefrologia

Alberto Biggi e Marco Formica sono i nuovi primari di Medicina Nucleare e Nefrologia-Dialisi del Santa Croce. [illegible]ggi, 50 anni, sostituisce Gianfranco Camuzzini, in pensione da inizio [illegible]. Formica, 45, è stato dall'86 al [illegible] dirigente medico di Nefrologia al San Giovanni Bosco di Torino e succede a Paolo Ghezzi. [l. m.]

**[illegible]**

### A Cussanio si parla di riforma della Sanità

Alla Scuola di Formazione di Forza Italia, [illegible] Cussanio, alle 20,30 stasera si parla di «La riforma della sanità e dei servizi sociali» con i relatori Sergio Morgagni (direttore Aress), Mariangela Cotto (assessore regionale all'Assistenza), Valerio Cattaneo (capogruppo FI in Regione), Francesco Toselli ed Enrico Costa (consiglieri regionali). [p. s.]

**NIELLA TANARO**

### Ancora chiusi due caselli della Torino-Savona

Per lavori vengono chiusi i caselli della To-Sv a Ceva, dalle 8 di oggi alle 17 di sabato 26 (in entrata per i veicoli diretti a Savona e in uscita per quelli provenienti da Torino), e Niella Tanaro, dalle 8 [illegible] lunedì 21 alle 17 di sabato 26 (in entrata per i veicoli diretti a Torino e in uscita per quelli provenienti da Savona). [p. a.]

**[illegible]**

### Un seminario sul fisco all'Unione Industriale

Il «Club dirigenti amministrativi [illegible] finanziari» organizza [illegible] alle 16,30, all'Unione Industriale, [illegible] seminario sulle modifiche fiscali 2002 [illegible] la Finanziaria [illegible], moderato dal presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti, Maurizio Grosso. [c. g.]

**CUNEO**

### Lauria nominato nella segreteria regionale [illegible] An

Giuseppe Lauria, capogruppo An in Consiglio comunale, è [illegible] nominato dall'onorevole Ugo Martinat nella segreteria regionale di Alleanza Nazionale. [c. g.]

**SAMPEYRE**

### Ieri black out per un cavo tranciato

Disagi ieri in paese, dove dalle 9,45 è mancata l'energia elettrica. Il guasto (dovuto probabilmente a un cavo tranciato) alle 20 non era stato ancora riparato. Problemi anche a Frassino. [al. bu.]

**[illegible]**

### Ora in frazione Perucca c'è [illegible] contatore di metano

In frazione Perucca è stato installato il primo contatore di metano dopo la conclusione dei lavori che consentiranno alla zona l'uso del «gas di città». [s. p.]

**BOVES**

### Nessuna traccia del cacciatore scomparso

Nonostante la battuta di domenica, con 250 uomini e 11 cani, nessuna traccia è stata trovata di Bartolomeo Pellegrino, 55 anni, di Castellar, scomparso da 15 giorni nei boschi della Bisalta, durante la caccia. «Le ricerche - dice il sindaco Riccardo Pellegrino - riprenderanno solo su segnalazioni attendibili». [b. s.]

**SALUZZO**

### Si presenta il libro su «Gli Uomini della Marchesa»

Sarà presentato, stasera, alle 17,30, al circolo «Internodue», la pubblicazione di Anella Tetti «Gli Uomini della Marchesa». La Tetti, già direttrice del museo di Casa Cavassa, [illegible] studiosa di Margherita di Foix. L'iniziativa è curata dalla Fidapa. [g. ne.]

**GARESSIO**

### Oggi i funerali del capoelettricista alla Lepetit

Si svolgono alle 14,45 nella parrocchia di Santa Caterina a Borgo Ponte i funerali di Ezio Odasso, 74 anni, capoelettricista, per oltre quarant'anni dello stabilimento Ledoga-Lepetit. [s. c.]

CONTROLLI NEL CUNEESE

## Stranieri espulsi [illegible] «fogli [illegible] via»

### Sulle [illegible]

CUNEO. Nel fine settimana i carabinieri [illegible] Comando provinciale hanno eseguito una nuova serie di controlli sulla regolarità degli extracomunitari presenti sul territorio della «Granda». I 124 militari impiegati, utilizzando 62 mezzi, hanno verificato la situazione in base di quanto disposto dalla nuova legge Bossi-Fini sull'immigrazione. Sono stati controllati complessivamente 41 cittadini extracomunitari, [illegible] dei quali sono già stati espulsi. Ad altri quattro è [illegible] invece notificato il decreto di [illegible], ma per la mancanza di posti nei centri di permanenza temporanea ciò si [illegible] tradotto in un'intimazione a lasciare il Paese entro cinque giorni (al sesto scatta l'arresto). Sette immigrati sono inoltre stati denunciati a piede libero perché privi di permesso di soggiorno o di un altro documento d'identità. I carabinieri ripeteranno i controlli nelle prossime settimane, anche per verificare il rispetto di quanto notificato. [p. s.]

SEZIONE IGNAZIO SILONE

## Ragazza fossanese [illegible] al concorso poesia [illegible]

FOSSANO. La tredicenne Greta Missori, allieva alla terza Media unificata di via Dante, ha vinto il terzo premio [illegible] «Trofeo nazionale Scafati [illegible] poesia e narrativa [illegible] ragazzo-sezione narrativa Premio Ignazio Silone». Il racconto di Greta s'intitola «Qui nel mio paese» e parla di Yalcolak, giovane pellerossa eroe misconosciuto nella battaglia di Little Big Horn: unendo la fantasia alla storia, Greta riflette sulla triste condizione degli indiani d'America chiusi nelle riserve. Il tema non era stato scritto per il concorso, ma l'insegnante Anna Maria Bergese, leggendolo, l'ha inviato. Il premio verrà consegnato a Pompei. La preside Teresa Rinero si è complimentata con Greta. [l. n.]

Greta Missori

RECUPERO DEL CENTRO

## Fondi dal [illegible] [illegible] chi restaurerà [illegible] [illegible]

REVELLO. Un programma coordinato di investimenti pubblici e privati, questa la «ricetta» dell'amministrazione del sindaco Ugo Motta per riqualificare il centro storico. Per il recupero delle facciate degli edifici, il Comune ha [illegible] quasi 13000 euro. I cittadini che intendono ristrutturare potranno accede[illegible] ai finanziamenti presentando domande, redatte [illegible] modulistica disponibile all'Ufficio tecnico, entro fine anno. La quota massima del contributo, calcolata sulle spese documentate, [illegible] fissata [illegible] 10% del totale. «L'iniziativa si inserisce in un piano generale di riqualificazione urbana – spiega Motta –, nell'ambito del quale verranno rifatte tutte le strade e le piazze del centro storico. A breve prenderanno il via i lavori nella piazza Denina e [illegible] Vittoria, nella piazzetta "del campanile" e in via Giolitti, sostituendo l'asfalto con pietre di Barge». In gennaio-febbraio toccherà anche [illegible] piazza San Rocco e via Vittorio Emanuele. [m. ma.]

POLEMICA IN MUNICIPIO

## Crissolo, [illegible] presenta esposto per i lavori sul Po

CRISSOLO. Divampa la polemica [illegible] municipio sulle modalità di svolgimento dei lavori [illegible] messa in sicurezza del Po. Il capogruppo della minoranza Giovanni Curti ha inviato un esposto alle autorità, nel quale sostiene che «non c'è un criterio logico evidente» per i lavori in [illegible]. In particolare, Curti sottolinea che «alcune scogliere a protezione delle sponde sono appoggiate al letto del fi[illegible] senza fondazioni, a un livello superiore a quello dell'acqua» e che «alcuni massi sono stati scalzati e spostati dalle piogge di metà luglio». Di qui, la richiesta ai tecnici regionali di controllare la corrispondenza tra progetti e opere svolte. «I lavori che sono ancora da ultimare - replica il vicesindaco Aldo Perotti - [illegible] improvvisati. Abbiamo agito con [illegible] supporto di tecnici qualificati e dei funzionari regionali delle Opere pubbliche. Le piogge delle [illegible] settimane han creato qualche problema, che verrà risolto facilmente». [al. bu.]

*SERATA DEGUSTAZIONE CON PESCE FRESCO*

[illegible]

*Aperitivo a buffet con Ostriche e Canapè*
*Cellarius Brut Riserva Speciale*
*Aragosta alla Thermidor*
*Seppie con carciofi*
*Risotto agli scampi*
*Treccia di branzino [illegible] salmone all'arancia*
*Pomme Duchesse e asparagi alla parmigiana*
*Blangè Ceretto*
*Dolce "La Borsarella"*
*Moscato d'Asti Cascina Fonda*
*Caffè*

**€ 42,00 [illegible] persona**

Nella sede di «Cuneotre» in via Savona sono schierate le ultime novità della ricca gamma proposta dalla Peugeot (foto UNO BERARDI)

Novità d'autunno a Cuneo e nell'Albese

# C'è più ottimismo nelle vendite auto

CUNEO

Segnali di ottimismo giungono dalle concessionarie della Granda impegnate nelle campagne promozionali d'autunno. A Cuneo, in via Savona, nella sede di «Cuneotre» sono schierate le ultime novità della gamma Peugeot. L'attenzione è rivolta in modo particolare la 307 Sw, considerata l'auto dell'anno 2002.

Con questo modello Peugeot ha voluto dimostrare la propria creatività proponendo una Sw che sta a metà strada fra wagon ed una monospace: la 307 SW offre infatti una incredibile luminosità grazie al tetto panoramico, una abitabilità da primato potendo accogliere fino a sette persone e consentendo di spostare i sedili a proprio piacere. Plancia e strumentazione stesse delle sorelle a 3 e 5 porte. La vettura ha passo di 2,71 metri, con sbalzi anteriore e posteriore rispettivamente di 0,88 e 0,83 metri. Vanta un'altezza di 1,53 m, una lunghezza 4,42 ed una larghezza di 1,75, con un volume di carico assai prossimo ai 560 decimetri cubici, ricordando che è possibile rimuovere totalmente i sedili della seconda e terza fila. Per 307 Sw disponibili quattro motorizzazioni, due a benzina e due turbodiesel Hdi. Concepita per la massima flessibilità d'uso, la 307 Sw propone diverse soluzioni originali: due sedili anteriori regolabili sia lateralmente, sia in altezza che in profondità. Rispetto berlina 307, il passo è aumentato di 10 a tutto vantaggio dell'abitabilità, segnalando che nuova 307 station wagon può accogliere fino a sette passeggeri, con una disposizione modulabile dei sedili. Con quasi centinaio di possibili configurazioni, la nuova 307 molteplici possibili scenari a bordo, in grado di soddisfare le esigenze di utilizzo nel tempo libero, ma anche nei tragitti quotidiani e persino il trasporto di oggetti più o meno voluminosi.

Non bisogna dimenticare inoltre che il mercato cuneese dell'auto offre una vasta gamma di modelli anche grazie ai numerosi autosaloni multimarca come «Marchiaro» di Canale. L'azienda può contare su una rete di esperti che sono in grado di soddisfare anche le più particolari richieste. La ricerca vetture, anche di marche asiatiche, viene eseguita con l'utilizzo della rete internet. L'autosalone «Marchiaro» propone vetture prestigiose in grado di reggere la svalutazione del mercato automobilistico.

Quando si tratta di scegliere l'acquisto di vetture sempre di più gli automobilisti che puntano su un motore diesel, attratti dai ridottissimi consumi e dalle prestazioni. I motori diesel si sono notevolmente evoluti in questi ultimi anni raggiungendo un livello di sofisticazione prima impensabile. Se inizialmente questo tipo di motore veniva utilizzato quasi esclusivamente su autotreni, negli anni '80 le case automobilistiche hanno cominciato ad installarlo anche vetture. Si trattava di motori progettati essenzialmente per garantire affidabilità ed economia di esercizio, tralasciando le prestazioni, veramente modeste. Successivamente, negli anni '90, l'esenzione dal pagamento del superbollo per le auto eco-diesel (tutte le vetture prodotte dal 1991) convinse le case a investire nella progettazione di nuovi motori, concentrando i propri sforzi soprattutto nel campo dell'iniezione e della sovralimentazione. Il primo risultato di tante ricerche fu l'impianto di iniezione common-rail, progettato (nel '88) da Fiat e Magneti Marelli e industrializzato, a partire dal '94, dalla Bosch. Caratteristica di tale impianto è la capacità di mantenere costante la pressione del gasolio lungo l'intero range di giri del motore.

Per quanto riguarda questo tipo di motore ad Alba, nella zona Miroglio, ha sede la «Eurodiesel», officina specializzata in riparazioni pompe e iniettori di motori a gasolio di auto e camion. I clienti di «Eurodiesel» possono inoltre contare su un servizio di elettrauto, rifasatura «bollino blu», montaggio, sistemazione e assistenza di impianti di riscaldamento e condizionamento.


ELETTRODIESEL 2000

DELPHI

di Bodda Giacomo e C. s.n.c.

BOSCH SERVICE

Assistenza - Impianti elettrici - Elettronici
Iniezione benzina - Iniezione diesel
Autoradio - Antifurto - Riscaldatori per cabina
Climatizzatori per autoveicoli

SERVIZIO COMMON RAIL

Il vostro diesel è in buone mani!

- Strada rcellini - Fax 0173 441415

Gianni Marchiaro

AUTOMOBILI

UTILITARIE
FORD FIESTA/blu met./1.200cc/75cv/16V/5serie/3p/98
VW POLO CONFORT/verde/97
FIAT PANDA HOBBY /verde/00/pochi km

BERLINE MEDIE E SUPERIORI
JAGUAR SOVEREIGN 4.0/90/grigio perla/full optionel
BMW 318I 4 P./blu/91
ROVER 620 Si TUSSO/95/blu
VW GOLF 1.6 3P./99/blu jazz/101cv
ALFA 145 1.4 TS/98/rosso/clima.

SPORTIVE
JAGUAR XK8 SPYDER /verde inglese/11-97/4.0/CD/int. pelle
BMW 323 CI CABRIO/blu met./01
SAAB 900 CABRIO SE TURBO/argento/96/2.0cc/210cv
PORSCHE BOXTER II 2.7cc/2000/blu met.
FERRARI 456 GTMA/99/blu met./5.0CC
MERCEDES SLK 230 K AMG /98/argento
PORSCHE 996/98/argento/coupè
M-3/nera met/01/full optionel

STATION WAGON
NISSAN PRIMERA WAGON/2.000 CC/16V/98
VOLVO 850 SW GLE/bianca/96/full optionel
VOLVO 850 GLT SW/95/bordeaux met.

DIESEL
AUDI A6 TDI AVANT 2.5 V6/10-98/argento/full opt.
AUDI A6 TDI AVANT BM/96/argento/ass. sport/c. lega
VOLVO 850 TDI SW OPTIMA /argento/96/2.5
BMW 320 D/argento/98/cerchi in lega da 16"
VW GOLF TDI 110 CV/3 p./blu met./25 anni/01
BMW 525 TDS TOURING/blu met./98
BMW 530 D TOURING ATTIVA/blu met./99/3 0cc/pelle beige
BMW 330 D TOURING/verde met./98/elettronic/full optionel
MERCEDES CLASSE A170 ELEG./CDI/argento/99

MERCEDES C220 CDI SW CLASSIC/nero/cambio automatico/99
FIAT PUNTO JTD HLX/5 p./00/azzurro met.
VW GOLF TDI 150 CV HIGHLINE/01/argento
RENAULT KANGOO RT 1.9 DT/98/bordeaux
VOLVO V40 TDI PRESTIGE/97/blu met.
AUDI A3 TDI AMBITION 110 CV/98/blu met.
AUDI A4 avant TDI /blu/98/110cv/1.9cc/cerchi/cerchi in lega
BMW 525 TDS/96/blu
BMW 320 4P./argento/pelle beige/full opt./05-00
BRAVO JTD 105 Steel/argento/01
BMW 320/nera met /00

FUORISTRADA
JEEP GRAND CHEROKEE LIMITED/blu/98/5200cc/V8/30.000 km
JEEP GRAND CH 3.100 TD LIMITED/2000/antracite
MITSUBISHI PAJERO TD CABRIO/autocarro/blu met./88
HONDA HRV/3 p./2001/argento
FIAT CAMPAGNOLA DZ/3 p./camper/verde/91/2.0/full optionel
TOYOTA KZ 90/3.000cc TD/99
OPEL FRONTERA 2.0 I SPORT/95/nero met
TD/HARD TOP/93/grigio scuro
LAND ROVER FREELANDER/TD XE DI 5W/00/verde
LAND ROVER TD 90/HARD TOP/89/autocarro
MITSUBISHI L200 TD/doppia cabina/blu/00/full optionel
BMW X5 3000 I/nero/01/full optionel
ML 55 AMG/nero/01/full optionel

MALAGUTI MADISON 125 4T/argento/00
FANTIC KOALA/blu/92/50cc/aw elett./bauletto/garanzia da sabbia

VEICOLI COMMERCIALI
SKODA FELICIA WAGON IX VAN DIESEL/bianca/99/1900cc.
FURGONE FORD TRANSIT 190 TD LUNGO/98
FIAT FIORINO/bianco/98
FIAT SCUDO TD EL/96/bianco

- AUTO NUOVE PRONTA CONSEGNA -

BMW X5 3.0d - 3.0i - 4.4i
BMW 320 D Touring
BMW 330 XD Touring
MERCEDES ML e 400
GRAND CHEROKEE 2.7 CRD LIMITED
JEEP CHEROKEE 2.5 CRD
TOYOTA RAV 4 DI 5 porte SOL
JAGUAR X TYPE 3.0 V6 EXECUTIVE - NERO
VOLKSWAGEN NEW BEETLE TD - ARGENTO

CANALE Rodilhan 15-33 - Tel. 97.90.40 - Fax 0173 97.07.28 - Cell. 335

BERLINA, SW E STATION. Abbiamo realizzato delle tecnologicamente all'avanguardia, con motorizzazioni benzina da 1.4 a 2.0 16V e Turbo Diesel Common Rail da 1.4 a 2.0 con FAP, il Filtro Attivo Antiparticolato, così sarete liberi di andare dove volete. Abbiamo l'abitabilità interna, così sarete liberi di muovervi. Abbiamo realizzato la versione SW interni modulabili e panoramico in vetro, la versione Station e la berlina 3 e 5 porte, così sarete più liberi di scegliere. A partire da €13.990. Ora a voi. Se siete liberi, venite a provarla. PEUGEOT. PERCHÉ L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

307 PEUGEOT

PEUGEOT 307. ESPRIT LIBRE.

Cuneotre s.p.a.

12100 Cuneo - Via Savona, 77 - Tel. 0171 403.434 www.cuneotre.com

FOSSANO
SORDO ROBERTO
VIA SALITA SALICE, 14 - TEL. 0172 60.462

MONDOVÌ
BARAVALLE s.n.c.
VIA CUNEO, 34 - TEL. 0174 42.988

SALUZZO
PAROLA ENRICO
C.SO XXVII APRILE 26/A - TEL. 0175 41.865

ELICOTTERISTI E SQUADRE DI ROCCIATORI IMPEGNATI PER UN GIORNO IN VAL GESSO

# I soccorsi della Finanza

## Un'esercitazione internazionale

**Carlo Giordano**
VALDIERI

In cinque anni (1997/2002) 674 interventi di soccorso alpino, di cui 606 sulle piste da sci; 7[illegible] le persone recuperate, [illegible] ferite e 21 decedute: i dati, riferiti all'unità [illegible] pronto intervento della Guardia di finanza di Limone, confermano l'importanza di questo servizio che le «Fiamme Gialle» garantiscono sull'intero arco alpino cuneese. Lo scorso fine settimana, la palestra di roccia di Andonno (in Valle Gesso) ha ospitato un'esercitazione internazionale, organizzata proprio dalla stazione della Finanza di Limone, alla quale hanno partecipato squadre [illegible] alpino «Fiamme gialle» di Bardonecchia, Entraves, Riva Valdobbia, Macugnaga, Cervinia e Domodossola, nonché tre delegazioni cuneesi del «Soccorso alpino piemontese» e un nucleo di gendarmi del Soccorso alpino francese, coordinati da Jan Maria Marie, responsabile zona Alpi Marittime. Le unità impegnate nell'esercitazione hanno potuto contare sull'appoggio degli elicotteri della Finanza con base a Pratica di Mare (Roma) e Venegono (Como).

«Scopo dell'operazione - spiega il tenente colonnello Alberto Giordano, comandante provinciale della Finanza - offrire alle varie squadre l'opportunità di scambiare opinioni ed esperienze sulle tecniche di salvataggio.

Uno degli elicotteri impegnati nelle simulazioni di [illegible] alpino ad Andonno

Il coordinamento delle forze è infatti indispensabile per tutte [illegible] operazioni di soccorso, in modo particolare in montagna. Anche l'impiego degli elicotteri è stato molto importante, i velivoli di questo tipo sono ormai uno strumento essenziale per il salvataggio nelle zone montane». «Il [illegible] alpino della Finanza - ricorda il tenente colonnello Giordano -, ha dato [illegible] contributo notevole anche durante l'alluvione del luglio scorso, prestando aiuto a settanta persone. L'esercitazione [illegible] Andonno è stata suddivisa in due fasi. Nella prima si è proceduto al recupero in parete di un "ferito" e il suo trasporto a valle con l'utilizzo di una speciale barella denominata "Kong"».

Nella seconda fase il «ferito» è stato invece recuperato con mezzi improvvisati; inoltre, con l'utilizzo dei verricelli sistemati sugli elicotteri, si è provveduto anche a recuperi di rocciatori impegnati in scalate. Hanno assistito all'operazione autorità civili e militari della provincia.

IN VIA PELLICO A CUNEO

# Gioca-nido nell'asilo comunale

CUNEO

Prosegue nell'asilo comunale di via Silvio Pellico 5 a Cuneo il «Gioca-nido», riservato ai bambini da zero a 3 anni e mezzo accompagnati da un adulto della famiglia. L'iniziativa, che è organizzata dal Comune, assessorato ai Servizi Socio-educativi, nell'ambito di «Cuneo-Città sostenibile», il mercoledì e venerdì dalle 17,30 alle 19, fino a dicembre. Per iscrizioni, abbonamento, consegna «Baby card» e informazioni, ci si può rivolgere alla direzione dell'asilo nido, telefono 0171/692079.

«Gioca-nido», che [illegible] ottenuto un risultato più che positivo nelle prec[illegible]ti edizioni, vuole essere un laboratorio educativo nel quale ogni bambino può sperimentare, imparare, costruire e inventare, dando libero sfogo al suo immaginario e all'emotività. «Desideriamo offrire a bambini e bambine opportunità [illegible] incontro, gioco, socializzazione in spazi opportunamente attrezzati, coinvolgendo gli adulti familiari seguiti da operatori comunali qualificati - spiegano i promotori -. E' nostra intenzione offrire occasioni di formazione [illegible] obiettivi sul piano educativo più contenuti rispetto all'asilo nido, favorendo anche [illegible] socializzazione delle famiglie e condividendo la responsabilità educativa. Inoltre - concludono - [illegible] Gioca-nido [illegible] svolto per integrare l'esperienza nel nido tradizionale, anche a chi non ne usufruisce». [L. t.]

PREMIO AL FOSSANESE

# E' Balocco il Bonelliano dell'anno

[illegible]

Venerdì prossimo 25 ottobre, alle 21, l'Associazione «Bonelli Evergreen», [illegible] raggruppa [illegible] allievi ragionieri e geometri dell'omonimo Istituto di Cuneo, terrà [illegible] serata [illegible] festa [illegible] titolo «Musica, maestro, [illegible] non solo!». Durante l'incontro, che si terrà nella Sala San Giovanni di via Roma messa [illegible] disposizione dal Comune, saranno anche consegnati i [illegible]mi e le Borse di Studio agli allievi più bravi diplomatisi a luglio.

Aldo Balocco

Momento «clou» sarà l'assegnazione del riconoscimento «Bonelliano dell'anno» ad Aldo Balocco, [illegible] del panettone, diplomato al Bonelli nel 1949, già amministratore delegato dell'azienda dolciaria fossanese fondata da suo padre Francesco Antonio [illegible] ora guidata dai due figli Alessandra [illegible] Alberto. L'anno scorso il premio rivolto ad un [illegible] allievo della scuola diventato celebre, andò al matematico Pier Giorgio Oderda.

Ampio spazio sarà dato alla parte musicale, con direttore artistico Giovanni Cerutti. Si esibiranno [illegible] il Coro femminile del Bonelli diretto dal maestro Flavio Becchis, le voci liriche di Elda Giordana [illegible] Maria Ravera, la pianista Marilena Pagliasso, il cantante Silvio Rosso e il violinista Fabrizio Dutto, tutti «ex» del Bonelli. [L. t.]

# Giovani imprenditori approvano i salari legati ai risultati aziendali

Una delegazione di giovani industriali della «Granda» ha [illegible]centemente partecipato, a Capri, al convegno nazionale sul tema «La democrazia economica». Un importante appuntamento, nel corso [illegible] quale si è discusso di mercati aperti, eti[illegible] della trasparenza, società della partecipazione. La delegazione era guidata da Marco Brandani, presidente [illegible] Gruppo giovani imprenditori dell'Unione industriale di Cuneo.

Nell'ambito del convegno è stato analizzato anche l'attuale periodo di congiuntura internazionale sfavorevole che l'imprenditoria nazionale ed internazionale [illegible] vivendo: un momento di estrema difficoltà i cui effetti ricadono inesorabilmente sulla forza-lavoro. I giovani imprenditori si interrogano su quali strade intraprendere per far fronte alla crisi, magari ponendo le basi per grandi cambiamenti di impostazione, destinati [illegible] mutare radicalmente il mondo del lavoro. La tendenza attuale punta [illegible] modo sempre più consistente sul coinvolgimento diretto dei lavoratori nei confronti dei risultati ottenuti dall'azienda: siano essi premi di risultato, per obiettivi o qualunque altra formula partecipativa. Questa tipologia di scelte unisce datori [illegible] forza lavoro, entrambi spinti a prodigarsi per il miglior successo dell'azienda.

«E' opportuno ripensare alle relazioni industriali - spiega [illegible] fossanese Marco Brandani, presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Cuneo -, abbandonando modelli irrigiditi [illegible] norme nazionali ed aprendo la strada ad una parziale contrattazione aziendale. Molte aziende [illegible] medio-grandi dimensioni già applicano con soddisfazione contratti integrativi legati alla produttività ed ai risultati economici, ed ulteriori passi vanno fatti per la diffusione di tale prassi».

Il presidente Marco Brandani

Un esempio concreto è stato il contratto integrativo aziendale di una delle principali aziende presenti sul nostro territorio, nonché colosso in campo internazionale: gli accordi siglati recentemente dalla «Ferrero» prevedono una buona percentuale di salario variabile legato all'ottenimento degli obiettivi prefissati. La strada [illegible] tracciata e, se ben gestita, verrà apprezzata da tutte le parti sociali; [illegible] resta che intraprenderla.

«Non si intende abbandonare il livello nazionale di contrattazione che garantisce [illegible] base indiscutibile di diritti [illegible] doveri dei lavoratori - prosegue Brandani - [illegible] si intende "alleggerirlo" per dare un certo peso alla negoziazione aziendale che rispecchi in modo più adeguato [illegible] [illegible] economico produttivo dell'azienda. Così facendo [illegible] favorirebbero accordi più elastici con un maggior coinvolgimento dei lavoratori. Questa inversione di rotta sarà possibile soltanto [illegible] imprenditori [illegible] lavoratori capiranno che il destino del nostro Paese non può prescindere dalle vicende delle nostre aziende: occorre un grande rivoluzione culturale».

IN OMAGGIO CON «L'ERA GLACIALE»

LA STAMPA MERCOLEDI' 16 OTTOBRE 2002

CINEMASTORE presenta:
IL METEO DI OTTOBRE

22 OTTOBRE DALLE ORE 19 ALLE 22
PREVISTA IN TUTTI I CINEMASTORE
UNA ECCEZIONALE ONDATA DI FREDDO
CARICA DI OFFERTE IRRIPETIBILI

Presenta questo coupon:
riceverai in omaggio il cd rom* con il gioco di Skrat [illegible] Co. + un noleggio gratis [illegible] tua scelta

*Acquistando il dvd o la vhs dell'Era Glaciale fino ad esaurimento scorte

Martedì [illegible] ottobre in tutti i Cinemastore è prevista un'iniziativa promozionale, che riguarda il film «L'era glaciale», un cartone animato adatto all'intera famiglia. Dalle 19 alle 22 ci sarà un'offerta irripetibile: tutti coloro che presenteranno il coupon «La Stampa» riceveranno in omaggio il cd rom con il «Gioco di [illegible]krat & Co.», oltre a usufruire [illegible] [illegible] noleggio gratuito a scelta, acquistando il dvd o la vhs dell'«Era glaciale». L'iniziativa, come hanno sottolineato i promotori, proseguirà fino all'esaurimento delle scorte. [r. s.]

**CENTALLO.** «Ballando ballando-Il cinema [illegible] passo di danza» è l'appuntamento di domani, ore 21, al cinema Nuovo Lux per la prima lezione sul musical della durata di due [illegible]. Verranno presentate sequenze video del film «Gli anni Venti e Trenta. [illegible] musical degli esordi». Il costo del corso che si concluderà [illegible] 19 dicembre è di 60 euro.

[illegible] Fino al 15 dicembre, [illegible] palazzo Salmatoris, sono in mostra i dipinti di Giorgio Morandi. L'orario: da mercoledì [illegible] sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30; festivi dalle 9,30 alle 18,30; lunedì e martedì chiuso. Le biglietterie chiudono alle 18.

**DRONERO.** Domani, alle 21 al cinema «Iris», nell'ambito del programma pilota di formazione in lingua occitana «Viure la lenga» organizzato dalla Chambra d'òc per la Regione, il gruppo musicale Gai Saber terrà [illegible] lezione-concerto [illegible] «La musica trovadorica antica e moderna». Da circa 10 anni l'ensemble occitano svolge [illegible] ricerca musicale che parte dall'elaborazione ritmica delle composizioni dei trovatori medioevali di lingua d'oc, quali Jaufrè Rudel, Raimbaut de Vaqueiras, Marcabrun, e arrive ai versi poetici di Antonio Bodrero, Franc Bronzat e Claudio Salvagno, che vengono messi in musica.

**SCARNAFIGI.** Inaugurazione sabato alle 21 del «Salone delle feste [illegible] studio 5» di via Grangia 15 del ristorante che propone durante la cena spettacolo e ballo.

**PONTECHIANALE.** Sono aperte le iscrizioni a «Viatge per la valada», primo appuntamento degli itinerari gastronomici organizzati dalla Comunità montana Valle Varaita. Sabato [illegible] in programma una cena al ristorante della seggiovia [illegible] intrattenimento musicale. Per prenotazioni: 0175-950194.

**SALUZZO.** E' aperta fino a domenica alla Chiesa Confraternita della Croce Nera la mostra [illegible] capolavori dei pittori piemontesi dell'800», organizzata dalla Galleria PrimArte. Orario: dal lunedì al venerdì dalle 15,30 alle 19,30; sabato dalle 10,30 alle 22,30; domenica dalle 10,30 alle 19,30.

[illegible] All'irish pub «The Black Brew» saigono stasera sul palco i Fuoriluogo.

[illegible] Da domani al «Corso», bar-gelateria [illegible] corso Nizza 16, sarà esposta la mostra «Soy cubano» con alcune opere di sei artisti dei Caraibi. La manifestazione è promossa da «Primalpe», «Scuola di Pace di Boves» e «Associazione di amicizia Italia-Cuba». L'inaugurazione alle 17 [illegible] 24 ottobre.

C[illegible] In Sala delle colonne si possono ritirare gli inviti per lo spettacolo «Mi chiamano Mimì» organizzato per sabato (ore 21) dalla sezione femminile della Cri di Borgo San Dalmazzo, a scopo benefico, al teatro Toselli. Protagonisti il soprano Fernanda Costa, il flautista Giuseppe Nova e il pianista Carlo Caputo. Ospite d'onore Bruno Gambarotta.

NIGHT [illegible]
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo [illegible].41.14
[illegible] e Strip Tease internazionali
Chiuso Lunedì e Martedì

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK
publikompass

[illegible] di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis
12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.488.249

ISTITUTO SCOLASTICO
"D'ANNUNZIO" dal 1986

Corsi scolastici [illegible] recupero anni diurni [illegible] serali di:
- GEOMETRA
- RAGIONERIA
- PERITI - LICEI

ALBA - Corso F.lli Bandiera, 11 - Tel. 0173 364004

Corsi professionali diurni e serali di:
- DIRIGENTE DI COMUNITÀ
- OTTICO
- ODONTOTECNICO

ALBA - Corso F.lli Bandiera, 11 - Tel. 0173 366333

## AL GI[illegible]E

**«Insegniamo ai [illegible] ad [illegible] i colombi»**

Rispondo ai bambini della V elementare di Genola, poveri innocenti cresciuti nell'odio, plagiati dagli adulti, maestra e genitori inclusi.

Essi sono le vittime citate nel Vangelo (Mt 18, 6): «Chi scandalizza anche uno solo di questi piccoli... sarebbe meglio per lui che fosse appesa al collo una macina e fosse gettato negli abissi [illegible] mare» [illegible] quale scandalo è peggiore dell'educazione all'odio? L'innocenza dev'essere guidata [illegible] l'amore puro e disinteressato verso tutte le creature, soprattutto le più deboli [illegible] indifese.

Cominciate col non amare i colombi [illegible] poi, via via, passerete alle altre creature ed arriverete al vostro vicino di [illegible]a: il salto verso il razzismo [illegible] ormai fatto; [illegible] tenue la linea di separazione tra gli essari che abitano questa terra.

Dite alla vostra maestra che in natura esistono tre regni: minerale, vegetale [illegible] animale, che le piaccia o no, noi, con i [illegible]tri compagni di viaggio apparteniamo a quest'ultimo. Siamo cresciuti in Cuneo, con colombi ed altri animali liberi, case e strade linde e pulite. Ribadisco [illegible] solito luogo comune, gli escrementi animali sono an[illegible] la sporcizia meno schifosa tra quelle che osservo ogni giorno sotto i portici (sputi, gomme masticate, involucri [illegible] plastica ecc.). Sporcizia [illegible] malattie derivate [illegible] dall'animale uomo che contamina ogni striscia di verde che compare tra il cemento.

Nessuno vi ha mai detto, bambini, che esistono mangimi anticoncezionali per il controllo delle nascite?

Nessuno vi ha mai detto che ogni creatura [illegible] [illegible] handicappata ha diritto di essere curata ma soprattutto amata?

Termino ricordandovi una dolce [illegible] poetica immagine. Quando Gesù ricevette il Battesimo dal cielo [illegible] una dolce colomba bianca, simbolo di pace e [illegible] amore. Pensateci e forse guarderete negli occhi le altre creature, leggendovi solo innocenza e sincerità.

Maria Teresa Benso
Cuneo

## UTILI

**AUTOAMBULANZE**

Cuneo: telefono 0171 66.444; Alba: telefono 0173 316.313; Croce Rossa Italiana: telefono 0171 441.744; Alba-[illegible] Torre: telefono 0173 520.144; [illegible] gnolo Piemonte: telefono 0175 392.836; Bargo: telefono 0175 345.282; Borgo San Dalmazzo: telefono 0171 260.013; [illegible]: [illegible] 0172 423 370; 42.01; B[illegible]: telefono 0171 945.658; 945. 455; Coraglio: telefono 0171 619.102; Bova: telefono 0174 72.31; Demonte: tel. 0171 95.115; Dronero: telefono 0171 916.333; Fossano: telefono 0172 699.111; Garessio: telefono 0174 61.083; La Morra: telefono 0173 50.116; Limone: telefono 0171 929.113; Mondovì: telefono 0174 55[illegible] Monforte d'Alba: telefono 0173 787.313; Monticello d'Alba: [illegible] 0173 64 319; Moretta: telefono 0172 911.010; Morozzo: telefono 0171 772.555; Neive: telefono 0173 677.407; Niella [illegible]: telefono 795. 368; Ormea: telefono 0174 393.090; Peagna: telefono 0175 987.477; Peveragno: telefono 0171 339.555; Racconigi: telefono 0172 84.644; Saluzzo: telefono 0175 45.246; [illegible]: S. Stefa[illegible]: tele[illegible] 0141 640.666; Sommariva del Bosco: telefono 0172 551.02; Savigliano Croce Rossa Italiana: telefono 0172 717.107; Viraldo: telefono 0171 [illegible]

**POLIZIA DI STATO**

Questura pronto intervento 113
Centralino 0171 443.411.

Stradale Cuneo 0171 [illegible]
Ceva tel. 0174.70.55.11
Saluzzo 0175 211.811
To-Sv 0172 485.311
Vigili del fuoco 115

**[illegible]A DI TURNO**

A Cuneo 8-22 (a serrande aperte) e 22-8 [illegible] serrande abbassate) *Bertero*, via Roma 19, tel. 0171.692.936.

*Gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.*

**Alba:** *Pasini*, corso Piave 20, tel. 0173 262.696.

**Bra:** *Dalmasso*, via Moffa Di Lisio 1, tel. 0172 412.167

**Fossano:** *Municipale* 2, via Marconi [illegible], tel. 0172 60.487

**Mondovì:** *Balbo*, via Sant'Agostino 9, tel. 0174 42.482.

**Saluzzo:** *Santa Cristina* [illegible] Vecchiolvia Saluzzo 1, tel. 0175. 85.109.

**Savigliano:** *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 0172 712.366.

**GUARDIA MEDICA**

Notturna prefestiva e festiva: Usl di Cuneo 0171 260.632 oppure 0171 260 013; Usl di Alba 0173 361.316; Usl di Borgo San Dalmazzo 0171 269.632; Usl di Bra 0172 420.273; Usl di Ceva 0174 7231; Usl di Dronero 0171 269.632; Usl di Fossano 147 817.817; Usl di [illegible] 0174 550.111; [illegible] [illegible] 0174 391.110; Usl di Saluzzo 147 817.817; Usl di Savigliano 147 817.817.

√ Ottima resistenza alle intemperie
√ [illegible] di manutenzione
√ Eccellenti valori di isolamento termico e acustico
√ Elevata sicurezza
√ Sostituzione finestre in poche ore [illegible] senza opere murarie

www.finstral.com - finstral@finstral.com

Luce sempre in: bellezza

PARTNERS SPECIALIZZATI

ARKEA porte e finestre
[illegible] F.lli Colrano, 8
[illegible] DELL'OLMO (CN)
Tel. 0171 [illegible] 0171 4[illegible]
E-mail arkea.e@libero.it

MILLONE [illegible]
Via Cuneo, 55
MORETTA (CN)
Tel. 0172 94812 Fax 0172 93440
E-mail gianlito@tin.it

ROERO [illegible] s.n.c.
Via Bonissani, 54/B
CERESOLE D'ALBA (CN)
Tel. 0172 575216 Fax 0172 574317
E-mail roeroinfissi@tiscalinet.it

# Al tuo macellaio chiedi di più!

## Il marchio Carni Bovine Certificate valorizza la qualità delle carni prodotte in Piemonte e tutela i consumatori. Allevatori e Macellai che utilizzano il Marchio seguono precise regole e si sottopongono a specifici controlli del Servizio Sanitario Regionale.

ALLEVATO IN PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

# CARNI BOVINE CERTIFICATE

Marchio istituito con Legge Regionale 35/88

### ALCUNE DELLE MACELLERIE ADERENTI:

**BOVES**
- MACELLERIA BERTAINA - *PIAZZA ITALIA, 38*

**BUSCA**
- FANTINO BRUNO - *VIA UMBERTO I°, 53*

**CARAGLIO**
- MACELLERIA - GASTRONOMIA ISAIA DIEGO - *PIAZZA GIOLITTI, 1*

**CARAMAGNA PIEMONTE**
- AIME CARNI C/O DI PER DI - *VIA SAN SEBASTIANO, 35*

**CARRU'**
- SUPERMERCATO PEIRONE - *VIALE VITTORIO VENETO, 42*

**CAVALLERMAGGIORE**
- OLOCCO PIERANTONIO - *VIA ROMA, 128*

**CERVERE**
- LEONE CARNI - *VIA BRA, 9*

**CUNEO**
- TUTTO CARNE DI MARTINI CARLO & C.(LA GRANDA - SLOW FOOD) *CORSO NIZZA, 56/A*

**DOGLIANI**
- OLIVERO GIUSEPPE - *VIA MARCONI, 14*

**FARIGLIANO**
- MACELLERIA TARICCO DI TARICCO & C. s.n.c. - *PIAZZA VITTORIO EMANUELE, 18*

**FEISOGLIO**
- FRESIA GIOVANNI - *VIA ROMA, 4*

**FOSSANO**
- BARBERIS RENATO & C. - *VIA MARCONI,*
- MACELLERIA SALUMERIA GRASSO - *VIALE REGINA ELENA, 15*

**MOMBASIGLIO**
- LOMBARDI EMANUELE - *VIA UMBERTO I, 2*

**MONDOVI'**
- DA SERGIO - *VIA PIAN DELLA VALLE, 12*
- NALLINO MARCO - *CORSO STATUTO, 11*

**MURAZZANO**
- BROCARDO ANTONIO *VIA LORENZO BRUNO 12*

**RACCONIGI**
- RACCA GIOVANNI C/O COOP. NEURO DI CONSUMO *VIA PRINCIPI DI PIEMONTE, 3*

**ROBILANTE**
- INAUDI PIERALDO - *VIA VITTORIO VENETO, 1*

**ROCCAFORTE MONDOVI'**
- SAPORI DI UNA VOLTA - *VIA ROMA, 17*

**SALUZZO**
- MACELLERIA SALUMERIA BORETTO MIRELLA - *VIA MAGHELONA, 2/C*

**SAN MICHELE MONDOVI'**
- LOMBARDI EMANUELE C/O ALIMENTARI LA BICOCCA - *VIA NAZIONALE, 13*

**VILLAFALLETTO**
- LERDA ALDO - *VIA ROMA, 22/A*

**VILLANOVA MONDOVI'**
- CARNI VAL ELLERO DI VIGLIETTI - *VIA TORINO, 17/B*

**L'elenco completo delle macellerie dei ristoranti lo trovate su:**
**www.asprocarne.com**

AGRIPIEMONTE CARNE
Cso Vittorio Emanuele II, 58
10121 Torino
Tel. 011.562.93.06

REGIONE PIEMONTE

Realizzato con il concorso finanziario della Regione Piemonte, Assessorato Ambiente, Agricoltura e Qualità

ASPROCARNE
Via Silvio Pellico, 10
10022 Carmagnola (To)
Tel. 011.971.53.08

IL VOTO NELLO STABILIMENTO DI ALBA. IL GRUPPO DOLCIARIO IN SVEZIA A «PIEMONTE INTERNAZIONALE»

# Intesa Ferrero, «sì» dai lavoratori

## Ma il 20% dell'assemblea respinge l'integrativo

**Giuseppina Fiori**

ALBA

I lavoratori dell'industria dolciaria Ferrero dello stabilimento di Alba hanno approvato l'ipotesi d'accordo del contratto integrativo aziendale. Alle assemblee hanno votato, con scheda segreta, 1397 dipendenti con 1028 «sì» pari al 73,5% e 290 pari al . Sono state 70 le schede bianche, 9 quelle nulle (circa il 6%). L'ipotesi di contratto è già stata approvata dai lavoratori dello stabilimento di Pozzuolo Martesana (Milano), mentre si attendono i risultati dei reparti del Sud.

Per quanto riguarda Alba i sindacalisti territoriali Claudio Risso (Cisl), Andrea Brignolo (Uil) e Walter Crespo (Cgil) hanno espresso soddisfazione per l'esito della votazione. Claudio Risso ha aggiunto: «Il dissenso che alcuni hanno espresso serve al sindacato da stimolo, a fare sempre lio. Siamo soddisfatti della partecipazione al voto e della stragrande risposta positiva che ha avuto l'accordo, il migliore tra quelli siglati da oltre dieci anni. Per Alba è determinante il ruolo centrale che viene riconosciuto in fatto di investimenti e occupazione».

In città e non solo tra i dipendenti Ferrero, è stata accolta con favore la scelta dell'azienda di fare investimenti straordinari ad Alba per oltre milioni di euro, che serviranno a realizzare tre interventi strategici: la realizzazione di una terza linea per l'Estathé, un significativo potenziamento della produzione di semilavorati per la preparazione della Nutella e l'allestimento di una nuova fase produttiva per la fabbricazione del modulo Estathé per «Snack & Drink». In sostanza viene investita ad Alba la metà dei 12 milioni di euro aggiuntivi che la Ferrero ha previsto per interventi nei quattro stabilimenti italiani. I 12 milioni di euro vanno ad aggiungersi ad altri investimenti 35 milioni euro che la Ferrero, in sede di informativa, va dichiarato di voler destinare all'assetto industriale italiano per lo sviluppo (ricerca, nuovi prodotti, tecnologia innovativa).

Impegno significativo nell'azienda anche sul fronte occupazionale, considerando che i due terzi dei 150 nuovi posti fissi previsti nei prossimi saranno riservati ad Alba.

Intanto, da oggi al 25 ottobre, il gruppo dolciario, presente in Svezia con la «Ferrero Scandinavia» e la Fondazione Ferrero partecipano alle iniziative di «Piemonte Internazionale», una manifestazione organizzata a Stoccolma dalla Regione per promuovere nei paesi scandinavi l'immagine piemontese e le realtà culturali ed economiche. Al progetto collaborano l'Istituto italiano di cultura a Stoccolma, l'Ambasciata italiana in Svezia, il ministero e l'Istituto italiano per il Commercio estero.

La Fondazione Ferrero, istituzione molto attiva nella vita culturale piemontese, nell'occasione farà conoscere alcune iniziative. In primo luogo saranno presentate le attività letteraria dedicate allo Beppe Fenoglio a cui sarà riservato una serata condotta dallo studioso Luca Bufano. Si terrà all'Istituto italiano di cultura di Stoccolma, dove verrà anche allestita una fenogliana pannelli e materiale fotografico dello scrittore albese, a cura del Centro ricerche e documentazione della Fondazione Ferrero. Saranno esposte le opere di Fenoglio e sarà allestita una mostra fotografica sulle Langhe, a del Gruppo fotografico albese. Fra gli eventi culturali, verrà presentata la collaborazione della Fondazione Ferrero con «Infinity Festival», Festival internazionale del cinema spirituale.

A «Piemonte Stoccolma», che comprenderà wine-tasting con ristoratori, giornalisti e giornate enogastronomiche, partecipano anche l'Ente turismo, i Consorzi turistico e di tutela del barolo.

FERROVIA INTERROTTA DOPO LE CREPE IN GALLERIA

# Disagi per chiusura della linea Alba-Bra

ALBA

Continua il disagio dei viaggiatori e pendolari per l'interruzione della linea ferroviaria nel tratto Alba-Bra per cedimenti nella volta della galleria in territorio di Pocapaglia, confine Bra. E' un tunnel lungo 483 metri, chiuso venerdì scorso per motivi di sicurezza dopo che sono state riscontrate delle crepe e infiltrazioni d'acqua nella parte superiore. E' stato disposto servizio sostitutivo con autobus, che porta i passeggeri da Alba a Bra e da Alba a Cavallermaggiore, per consentire di riprendere il treno per le varie direzioni. Ma gli intasamenti stradali, specie in questo periodo Fiera del tartufo ad Alba, provocano spesso ritardi, con rischio di perdere le coincidenze e per i pendolari di non arrivare in tempo a destinazione.

Un disagio che non sembra possa essere risolto entro breve tempo. L'Ufficio relazioni esterne del Gruppo Ferrovie Stato ha detto che procedendo all'appalto lavori, procedura che dovrebbe concludersi entro fine mese durata dei lavori non si fanno previsioni in quanto occorrerà verificare se si tratta soltanto di crepe nel rivestimento della galleria o di un cedimento più che coinvolga la collina.

Si è così aggravata una situazione già difficile del servizio ferroviario e stradale nell'Albese, sia per il trasporto viaggiatori, sia per le merci. Dell'interruzione sulla ferrovia Alba-Bra si è parlato ieri nella riunione della giunta comunale. L'assessore Alessandro Pelissero dice: «Avevamo in programma un incontro con la direzione regionale delle Ferrovie per parlare di stazione, parcheggi e affronteremo anche questo problema. Chiederemo chiarimenti sulla situazione della galleria e garanzie per il futuro. Le aziende dell'Albese sono interessate al potenziamento del servizio Fs per le merci, oltre al trasporto persone. In queste condizioni diventa difficile fare dei programmi». La linea, a binario semplice, è in attesa di essere rinnovata ed elettrificata. [g. f.]

## IN BREVE

### Franco Piccinelli presenta «Con le radici al vento»

Sabato, all'azienda vitivinicola ni Batasiolo», in località Annunziata (ore 17), si terrà un incontro lo scrittore Franco Piccinelli per la presentazione del ultimo libro «Con le radici al vento». Seguirà la degustazione di vini. [g. f.]

**GRINZANE**

### Serata dedicata alla della razza piemontese

La delegazione di Alba dell'Accademia italiana della cucina organizza oggi, al castello, una serata dedicata alla carne della razza piemontese «albese nella «Giornata della carne bovina» (ore 20). Interverranno Alfredo Baratto, gastronomo e Gran maestro dell'Ordine dei cavalieri del tartufo e dei vini di Alba e l'esperto Gianni Remondino. [g. f.]

### Karaoke a premi per la Festa dell'Unità

La festa provinciale de L'Unità propone una serata «Canta che ti passa. Karaoke a premi» nel padiglione della bocciofila comunale di corso Nino Bixio (ore 21,30). [g. f.]

### All'auditorium Crb parla di fondi strutturali europei

Domani, all'Auditorium Crb (inizio 21), incontro organizzato dal Lions Club Bra Host sui «Fondi strutturali europei: le opportunità per le imprese». Relatore Sebastiano Fumero, funzionario della Commissione europea a Bruxelles; ingresso libero. [v. m.]

**BRA**

### Cade in cucina Cinquantenne grave

Una donna, C.C., 50 anni, ieri è caduta nella cucina ed ha riportato gravi ferite. Dopo essere stata trasportata al «Santo Spirito», è stata trasferita ad Alessandria, dove è ricoverata con prognosi riservata. [v. m.]

**MONTA'**

### Colpito da infarto è ricoverato all'ospedale

Il A.C., residente in frazione Lalone, è stato colpito da infarto mentre era vicino alla sua abitazione. E' subito intervenuto l'elisoccorso che l'ha trasportato all'ospedale albese. [v. m.]

**BRA**

### Non cambiano le rette dell'asilo comunale

La Giunta ha deciso di non apportare variazioni alle rette «nido» comunale: gli importi minimi (170,43 euro) e massimi (387,34 euro), tengono conto del reddito complessivo familiare dei precedenti 12 mesi. [v. m.]

NEL «CUORE» DEL CENTRO STORICO

## «Battezzato» il restauro della chiesa di Giuseppe

E' stato inaugurato il restauro della chiesa di Giuseppe, nel cuore del centro storico di Alba con il percorso archeologico realizzato sotto l'edificio. Sono intervenuti Roberto Cerrato, presidente dell'associazione «Proteggere Insieme», che avviò l'iniziativa recupero della chiesa; il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, il sindaco Giuseppe Rossetto, l'architetto Mauro Rabino (ha curato il restauro), il presidente della Fondazione Crc Giacomo Oddero, rappresentanti della Soprintendenza per i Beni archeologici del Piemonte. La chiesa, sede del Centro culturale San Giuseppe, ospita fino al 10 novembre una mostra-mercato di mobili e arredi andini, nell'ambito dell'operazione Mato Grosso «Arte e carità». [g. f.]

ETICHETTA «PREMIO GRINZANE CAVOUR»

## Bottiglie di barolo firmate da Sepùlveda e Conde

Si avranno nel 2006 le prime bottiglie barolo con etichetta «Premio Grinzane Cavour» firmata dagli scrittori Luis Sepùlveda e Alfredo Conde, ottenuto delle raccolte nella vigna storica, che fu di Camillo Benso Conte di Cavour. Si tratta di un cru sotto castello di Grinzane che il Premio ha preso in gestione da quest'anno con l'impegno di coinvolgere, a rotazione, produttori della zona del barolo nella vinificazione. Per il primo è stata affidata a Gigi Rosso, nelle cascina Colombetto è svolta domenica la festa di avvio dell'iniziativa. Ogni anno saranno invitati scrittori di fama a dare il via alla vendemmia e firmeranno le bottiglie di barolo destinate a diventare oggetto culto. [g. f.]

SCELTA DAL GRANDE MAESTRO

## soprano Sale Langhe alla Scala con Muti

**SALE LANGHE.** Sarà il secondo soprano nell'«Ifigenia» diretta da Riccardo Muti. E' il nuovo traguardo artistico soprano Monica Tarone, scelta dal maestro in quel ruolo per l'inaugurazione della Scala di Milano, il 7 dicembre. Un ruolo prestigioso per la venticinquenne chiamata a Milano nei scorsi dall'Accademia lirica del Rotary International. E' stata diretta dallo stesso Muti nel maggio scorso «Nozze di Figaro», debutto ufficiale nel tempio della musica lirica italiana. Era a Milano per concorrere a una borsa di studio e partecipare a uno stage con Giuseppe Montanari, quando è stata sentita dal grande maestro. Dopo pochi giorni il prestigioso incarico artistico. [g. sca.]

Monica Tarone

GINO S.p.A.

OCCASIONI GARANZIA EX NOVO 1 ANNO

Nissan Terrano 2, 2000
Nissan Patrol 3.0 D, 2001
Opel Frontera 2.2, 16V, passo lungo, 1999
Opel Frontera CDI, passo lungo, 1999
BMW 323 Coupe, 2000
BMW 530 D, Touring, 2000
BMW 530 D, Berlina, 2001
Volvo 580, 2.5 D, Optima, 1999

AZIENDALI

A 160 CDI, classic, argento, 12/2001
A 160 CDI, classic, grigio met., 12/2001
SLK 200K, Evo, argento, 2001
SLK 200K, Evo, nero met., 2001
C 180, elegance, cambio autom., argento, 2001
C 220 CDI, S.W., elegance, cambio autom., 2001
A 160, elegance, blu met., 2001
A 160, elegance, grigio met., 2001

CUNEO - Via Torino, 234 - Tel. 0171 41.07.77
ALBA - C.so Bra, 8 - Tel. 0173 44.22.25
ASTI - Via G. Caboto, 2/4 - Tel. 0141 49.27.77

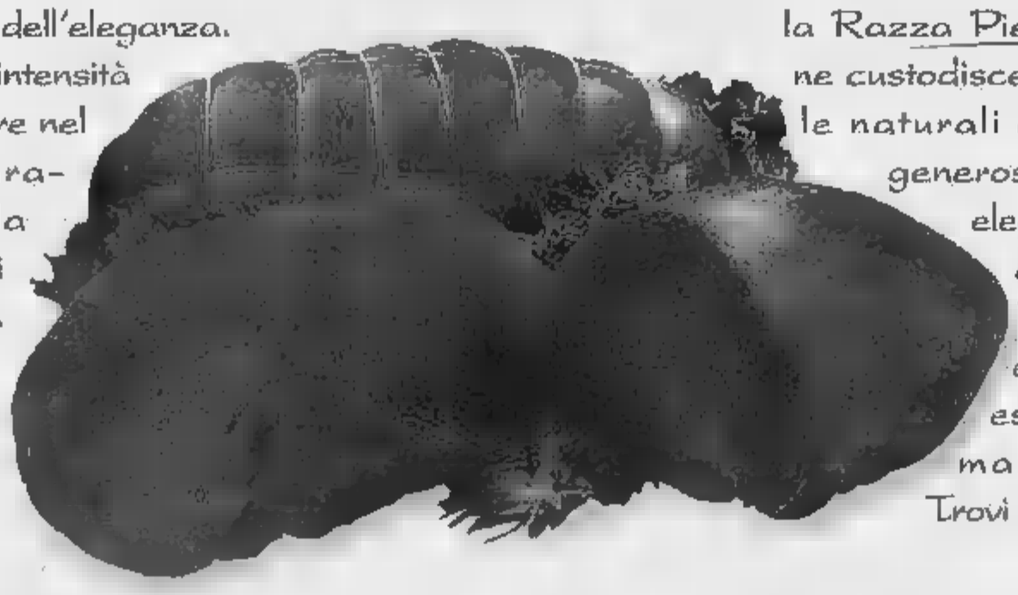
Mercedes-Benz

Mercedes Benz Classe A
da oggi anche a
€ 166,00 mensili

# Nutrilo con eleganza.

# Sempre

Regala al suo sguardo l'incanto dell'eleganza. Con la semplicità del bianco e l'intensità del rosso. Così saprà riconoscere nel mondo intorno a lui la naturalezza di tagli impeccabili, la morbidezza di tessuti preziosi e l'armonia di forme sinuose. Il tuo modo di essere sarà inconfondibile. Come quello del Consorzio di Tutela, che accoglie e protegge la Razza Piemontese dal bianco mantello, ne custodisce le nobili origini e ne tramanda le naturali qualità legate ad una terra generosa. Continua a muoverti con eleganza: cerca la carne rossa etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra nelle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio di qualità Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it



AUT. MIN. IT 007 ET CARNE BOVINA ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne unica come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CO.ALVI. RAZZA PIEMONTESE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA 13 MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

Si ringrazia per gli abiti Caliendo e r Uomo Drink

### Proposte da Alba per soddisfare le esigenze di cambiamento dei clienti

# Nuove tendenze dell'arredamento

## *Dallo stile «etnico» al razionalismo occidentale*

ALBA

Arredare la casa è un compito piacevole ma anche difficile per le scelte che devono essere convinte per soddisfare appieno le proprie esigenze e durare nel tempo. Per chi fosse in procinto di arredare o rinnovare in tutto o in parte i mobili, merita una visita Marcarino arredamenti con sede nella frazione San Rocco Seno d'Elvio e show in piazza Rossetti, dietro il D. Nella sede di San Rocco l'esposizione occupa 200 metri quadrati e lo spazio espositivo è congegnato secondo ambiti omogenei per stili di vita o per categoria di prodotto. Al piano terra non vi sono suddivisioni murarie, ma pavimenti su piani sfalsati, su cui esposti gli arredi più importanti, riconducibili allo stile moderno e al design.

Nella parte posteriore si apre la zona cucine: ogni composizione si raccoglie dentro un box come uno spazio vissuto, coerente con il proprio stile. Così, si spiccano la linearità e il design delle cucine di Binova e di Schiffini, si può apprezzare anche il country delle cucine Minacciolo.

Da Marcarino si può scegliere tra cucine di aziende diverse e con differenti livelli di stile e prezzo: oltre Schiffini, Minacciolo, Binova, ci sono i marchi Scavolini ed Ernestomeda. Per l'arredo domestico si può scegliere tra marchi importanti come Zanotta, Poltrona Frau, Bernini, Acerbis. Il piano superiore presenti il «contemporaneo» e un settore riservato alle offerte speciali, mentre in un altro piano si possono proposte in stile tradizionale.

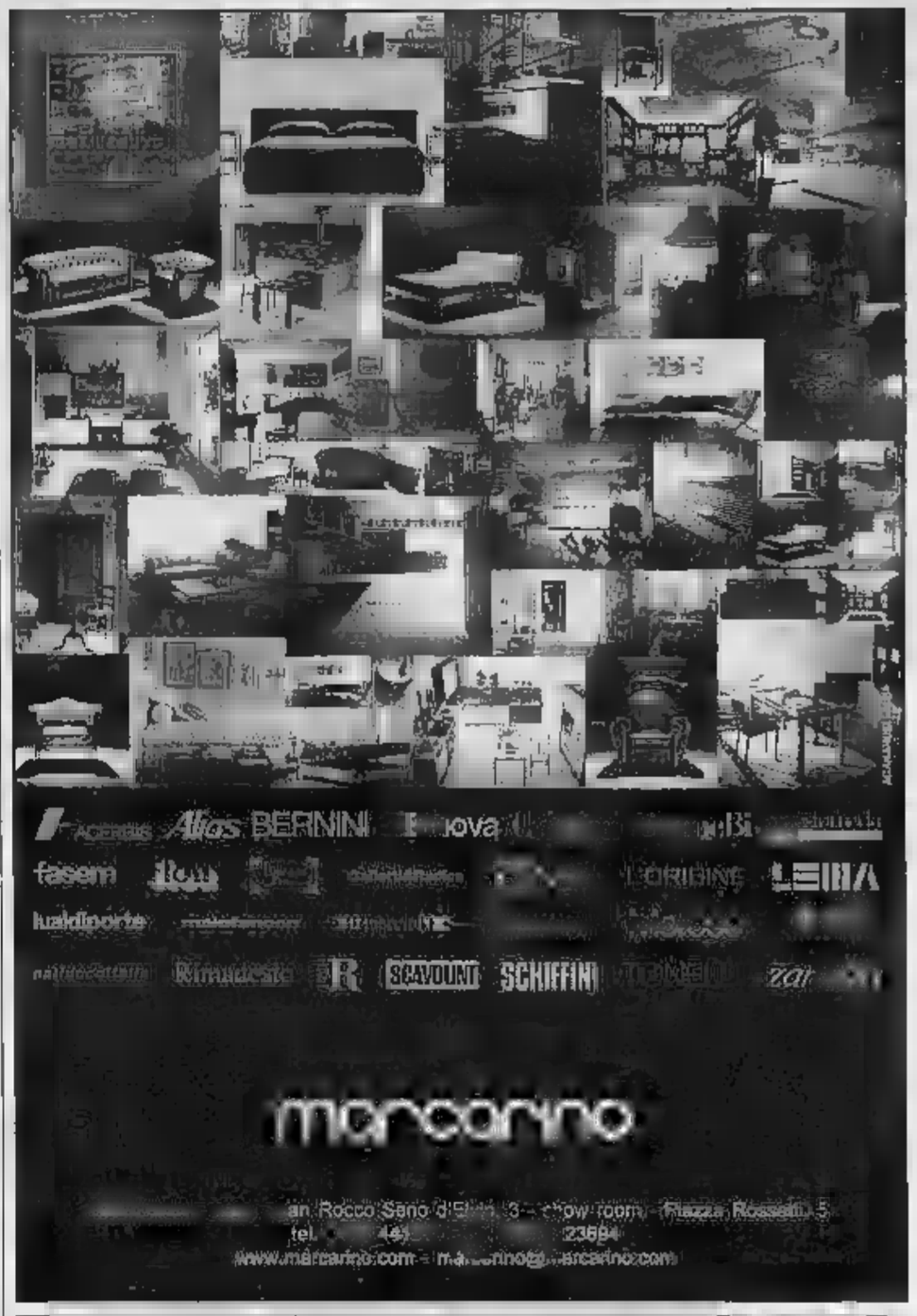
Una particolarità della ditta Marcarino è il servizio personalizzato che di fornire al cliente: il negozio collabora con squadre specializzate in ristrutturazioni, in grado di eseguire finiture speciali e controsoffitti, oltre a disporre di una falegnameria che consente di realizzare complementi di arredo e pezzi di design.

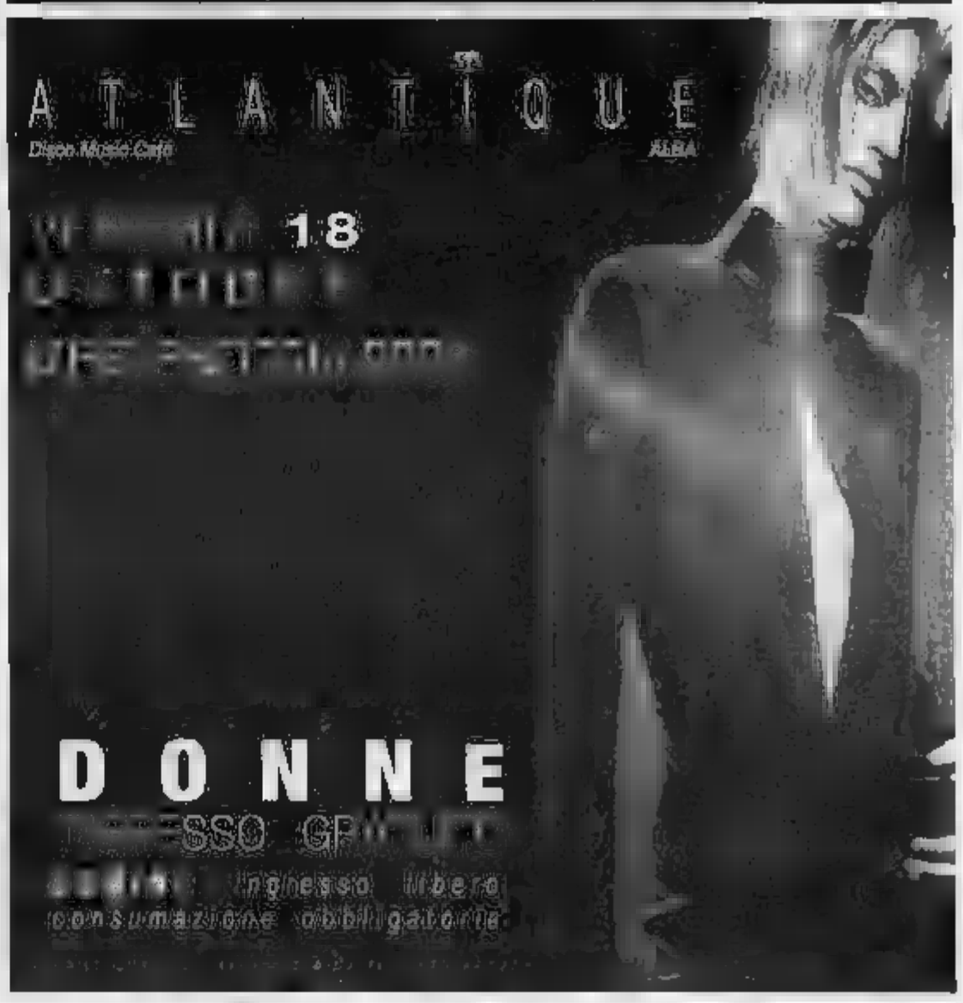
Marcarino arredamenti ha sede a San Rocco Seno d'Elvio e show room in piazza Rossetti

Un settore al quale la ditta dedicando molta attenzione è quello delle porte interne. Dice il contitolare Gianni Marcarino: «Le porte sono più pensate come elemento di arredo e non solo per la loro funzione di servizio: in questo senso la richiesta della clientela. Le porte vengono studiate per in sintonia o in vario modo abbinate all'arredamento nel suo in dai mobili ai colori muri. Sono porte di qualità, che spaziano dal legno colorato al vetro, all'alluminio, esteticamente molto belle, in grado di dare un tocco in più alla casa, andando oltre quella ordinaria di servizio. Possono anche essere personalizzate e studiate in modo da dividere gli ambienti della .

Osserva un altro contitolare, Guido Marcarino: «Per quanto riguarda le tendenze, oggi assistiamo ad certa "neutralità" dei contenitori - armadi, scaffali - che consente mettere in maggiore evidenza i singoli pezzi quali tavoli, credenze, sedie. Le giocano sugli estremi, con legni molto chiari e, per contrasto, scurissimi. Mentre le linee dei contenitori tendono ad essere fortemente squadrate, gli oggetti spesso più "morbidi", con forme più organiche e colori più forti. Anche sul piano del gusto convivono diversi stili, dall'etnico, con riferimento a culture lontane, al razionalista con accenni moderni prettamente occidentali. Spesso questi elementi convivono in soluzioni originali e personalizzate». La ditta sarà presente alla Fiera d'autunno che si ad Alba a novembre, dopo la Fiera tartufo. Arredamenti Marcarino, che è uno dei negozi più importanti della provincia nel suo genere, prende il nome dalla famiglia che ha realizzato il punto vendita un percorso a tappe, iniziato negli Anni Trenta. L'ultimo grande cambiamento avvenuto nel 1988, quando l'attuale sede è stata ristrutturata e notevolmente ampliata.

Come va il settore? Risponde Gianni Marcarino: «L'arredamento è un bene durevole. Anche se momento non è facile, il desiderio delle persone di arredare modo confortevole la propria casa rimane tra i primi sogni della gente, risulta anche recente sondaggio. Si può dire che le scelte più ponderate, vengono fatti con attenzione, la domanda rimane buona sia tra le coppie giovani, tra le persone più adulte che cambiano o ristrutturano l'abitazione».




# EMPORIO JUNIOR

**Il meglio dell'abbigliamento per bambini da 0 a 16 anni:**

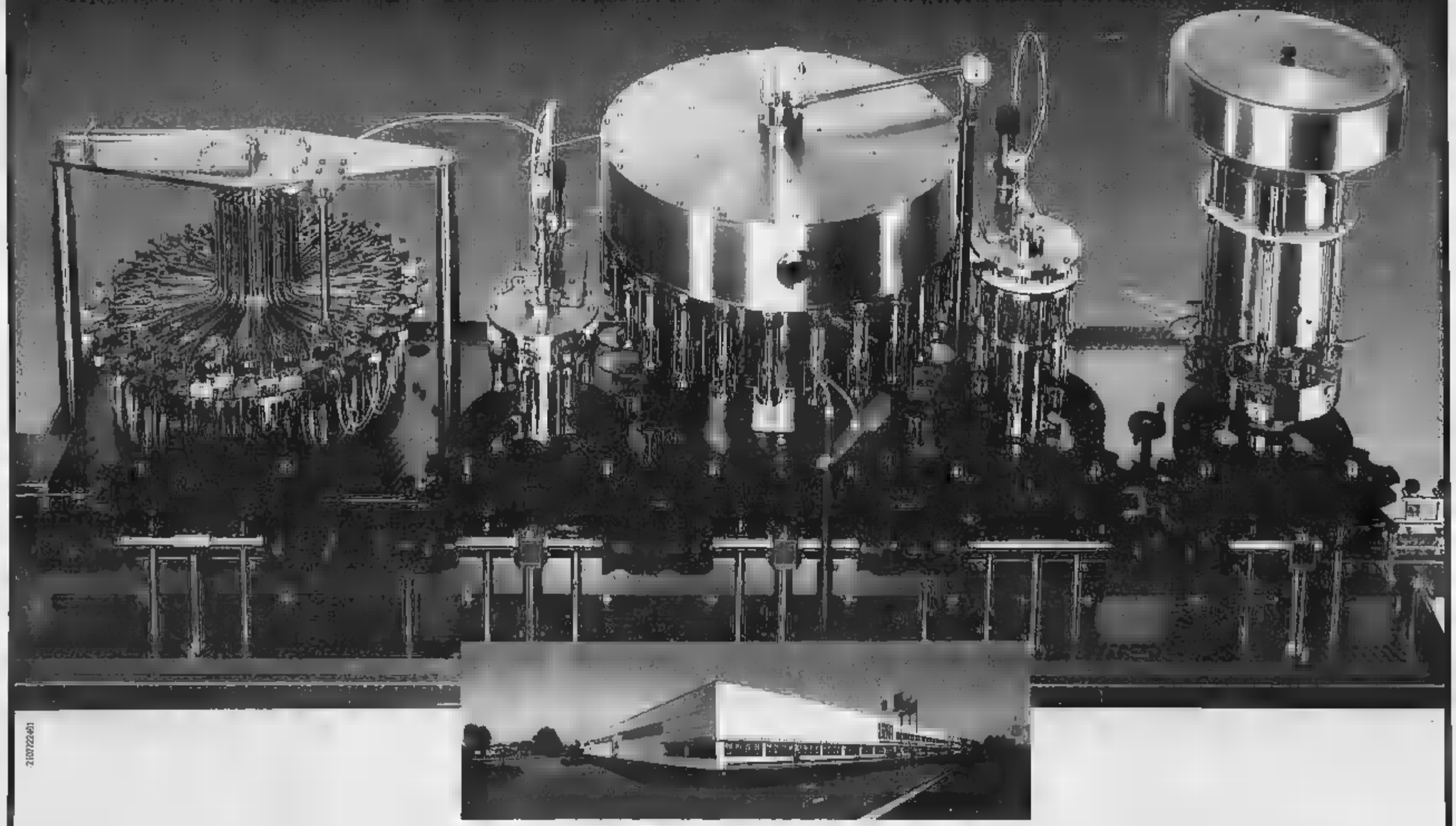
simonetta mini
made in italy completely
Coca-Cola
D&G DOLCE & GABBANA JUNIOR
TOMMY HILFIGER
SUPERGA

**EMPORIO JUNIOR** - *ALBA - Via Teobaldo Calissano, 5 - Tel. 0173 440179*

GAI

IL MONOBLOCCO PRIMO NEL MONDO

# Il vino DOC va forte



GAI - CERESOLE D'ALBA (CN) ITALIA - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com

Paolo Marchisio

LA STAMPA
PAGINA 45 MERCOLEDÌ 16 OTTOBRE 2002

# NORDOVEST
## PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

NEL SETTORE AGROALIMENTARE CUNEO HA SUPERATO PARMA [redacted] INSEGUE NUOVI TRAGUARDI

# «Sviluppo Italia cerca progetti»

### In Piemonte solo una domanda dall'Alessandrino
### Il sottosegretario Delfino: «Importanti iniziative»

**Gianni [redacted] Matteis**

[redacted]

I soldi per sviluppare il compar[redacted] agroindustriale ci sono, mancano invece i progetti e le richieste a «Sviluppo Italia» del ministero delle Politiche Agricole per accedere ai finanziamen[redacted]. Anche [redacted] l'istituto opera da cinque anni, [redacted] Piemonte è stata presentata finora una sola domanda di finanziamento da un consorzio alessandrino di Castelnuovo Scrivia.

Per sollecitare gli imprenditori [redacted] farsi avanti, lunedì si [redacted] svolto alla Camera di commercio un dibattito sugli interventi di «Sviluppo Italia» - che si presentava per la prima volta in Piemonte - [redacted] favore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. Sono intervenuti l'amministra[redacted] delegato Massimo Caputi e il direttore dello Sviluppo impresa Daniele Di Napoli, il sottosegretario Teresio Delfino e il dirigente ministeriale Nicola De Felice, oltre all'assessore provinciale Emilio Lombardi.

Tra il pubblico i dirigenti dei sindacati agricoli, dell'Unione industriale cuneese, molti imprenditori e operatori del comparto che hanno poi animato la discussione.

I lavori sono stati aperti dal presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello, il quale ha esordito annunciando che «il distretto agroalimentare [redacted] Cuneo ha conquistato il primo posto in Italia distanziando Parma grazie ai suoi 45 prodotti con garanzia d'origine e i notevoli risultati ottenuti nell'esportazione».

Per facilitare i rapporti fra «Sviluppo Italia» e gli operatori piemontesi Dardanello ha detto che «entro un mese apriremo presso la Camera di commercio un apposito sportello a disposizione [redacted] pubblico che intanto può mettersi in contatto con Roma tramite internet».

Il sottosegretario Teresio Delfino, parlamentare cuneese, ha aggiunto che [redacted] Sviluppo Italia si possono realizzare importanti iniziative agroalimentari utilizzando anche le opportunità offerte dalla tutela europea dei prodotti «agricoli di qualità».

M[redacted]aputi ha poi spiegato che «Sviluppo Italia» interviene sia partecipando in parte al capitale sia con prestiti agevolati con ammortamento fino a 10 anni, ma che i progetti devono essere validi. Se lo sono, la pratica viene chiusa entro sessanta giorni dalla presentazione della domanda». L'amministratore delegato ha poi aggiunto che «sono esclusi interventi in aziende in crisi e sono privilegiati progetti validi che richiedono finanziamenti di almeno 4-5 milioni di euro, quindi di ampio respiro».

Da destra il sottosegretario Delfino, il presidente Dardanello e l'a. d. Massimo Caputi

E' IL PRIMO IN ITALIA: GLI ALBERI VERRANNO PIANTATI DA ALUNNI E STUDENTI

# Un parco per i tartufi

### S'inaugura domenica ad Acqui

ACQUI TERME

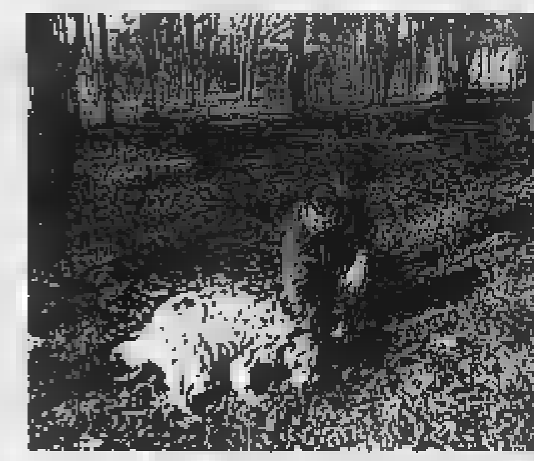
Domenica alle 10 nell'area verde di via Nizza si inaugura il primo parco italiano dedicato al tartufo. I promotori sono: Comune, associazione trifulau e proprietari piante da tartufo «Valli Bormida, Erro, Orba e Fondo Valle Acquese».

Spiega il presidente dell'associazione tartufai Dionigi Barbero: «L'iniziativa è nata da una stretta collaborazione tra la nostra associazione ed il Comune di Acqui per meglio far conoscere [redacted] tartufo. Per questo motivo abbiamo ricevuto in comodato [redacted] Comune l'area verde di via Nizza all'interno della quale abbiamo piantato una serie di nuovi alberi che ci sono stati donati nei mesi scorsi dal presidente dei tartufai piemontesi Teresio Vaschetto».

Domenica pomeriggio alcuni [redacted] questi alberi verranno piantati all'interno del parco dagli alunni delle scuole elementari e medie, in quello che diventerà un laboratorio ambientale permanente che riprodurrà fedelmente [redacted] sottobosco. In mattinata è prevista una gara di ricerca al tartufo con i migliori cani e tartufai del Piemonte. Ma le sorprese non finiscono qui. Domenica mattina verrà presentata la «Porta tematica del tartufo».

Dice Daniele Ritorto, assessore ai lavori pubblici ed all'ambiente: «Grazie ad un finanziamento erogato dall'Unione Europea nell'ambito del Docup verranno realizzate lungo le principali vie d'accesso alla [redacted] città una serie di porte tematiche. Una di queste verrà dedicata al tartufo e sarà posta all'ingresso del parco di via Nizza. La porta avrà la funzione di accogliere [redacted] salutare i turisti quando entrano ed escono dalla città. Sarà quindi dotata di due simbolici battenti aperti che richiameranno il tartufo».

Accanto alla porta verranno realizzati spazi per la promozione turistica, la vendita del tartufo e di altri prodotti legati al territorio quali i vini doc e docg dell'acquese, i formaggi [redacted] i prodotti termali. [g. l. f.]


Nel parco di Acqui, Dionigi Barbero presidente dei tartufai

# Frabosa Sottana si inchina alla regina del bosco

### Nel weekend si svolge la XIV sagra con musica e spettacoli
### La «Castagna d'Oro» premierà vip e campioni dello sport

**Paola Scola**

FRABOSA SOTTANA

Un tempo rappresentava il principale prodotto su cui poggiava l'economia domestica, [redacted] «cucina dei poveri» tipica delle vallate monregalesi. Per questo la gente di montagna è rimasta legata alla castagna, frutto del bosco che oggi è diventato pregio e finezza [redacted]lla gastronomia, ma anche protagonista di sagre, fiere e momenti di spettacolo, come accade a Frabosa Sottana.

Il paese della Val Maudagna, noto per le stazioni sciistiche [redacted] Prato Nevoso [redacted] Artesina, da quattordici anni dedica [redacted]lla castagna [redacted] manifestazione che, accanto a mercato e degustazioni, si è distinta per una particolarità «inventata» dalla Pro loco: la «Castagna d'Oro» assegnata a vip dello spettacolo e campioni dello sport.

In questo weekend i frabosani incontreranno Mal dei Primitives (in concerto venerdì sera), poi Ricky Tognazzi, Simona Izzo, Tullio Solenghi e Massimo Giuliani che animeranno sabato sera lo spettacolo presentato da Sandro Fedele. Poi Stefania Belmondo, Daniela Ceccarelli e Pietro Mennea, che domenica saranno a tavola, a Miroglio, insieme ai loro ammiratori e che, nel pomeriggio, riceveranno l'ambito premio insieme a Evelina Christillin. Un riconoscimento speciale sarà consegnato anche a per[redacted] che hanno dato lustro a Frabosa in vario modo: Giuseppe Grosso de La Stampa, Gabriele Aru del Coni e la promessa dello sci Giulia Siccardi. Lunedì si chiude [redacted] la musica di Franco Bagutti.

Anche Battifollo, in Valle Mongia, dedica una giornata alla regina del bosco. Dalle 9,30 ci sarà [redacted] convegno «Il castagno, una [redacted] territoriale», con l'assessore provinciale Emilio Lombardi, il tecnico Patrizio Michelis, [redacted] presidente dell'Associazione per la valorizzazione della castagna Edoo Magnano, l'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio. Dalle 12,30 si svolgerà la 25ª Sagra della Castagna, con menu a base di prodotti tipici locali, musica, intrattenimenti e uno speciale annullo postale.

A CHIUSA PESIO

### Il pranzo del Re Marrone

[redacted] giorni di «Festa del marrone» [redacted] Chiusa Pesio nel Cuneese. Sabato alle 17 in piazza Cavour (dove [redacted] svolgeranno sotto un'area coperta tutte le manifestazioni) offerta di caldarroste e vin brulé e, alle 20, [redacted] con polenta e [redacted] seguita da musiche e balli. Domenica alle 9,30 partenza della gara ciclistica [redacted] mountain bike, seconda prova Master Cup 2002, categoria cicloamatori, organizzata dall'Associazione sportiva Libertas [redacted] Cuneo. Alle 12,30 pranzo [redacted] Marrone (con la collaborazione dei ristoratori locali) e, per tutto il pomeriggio e la sera, degustazioni, musica, balli e cioccolata calda. In occasione [redacted] festa sarà distribuita una pubblicazione di 25 pagine, «La Valle Pesio» realizzata dal Comune e dal Parco Naturale con [redacted] patrocinio della Regione, della Provincia, della Camera di commercio, dell'Atl del Cuneese, degli operatori del commercio della valle e dei Conitours. «Questo depliant - dice l'assessore comunale al Turismo e coordinatore dell'iniziativa, Armando Erbi - concretizza l'impegno collettivo di valorizzazione turistica [redacted] con la Certosa e le escursioni nel parco». [b. s.]

# A tavola nei santuari della cucina

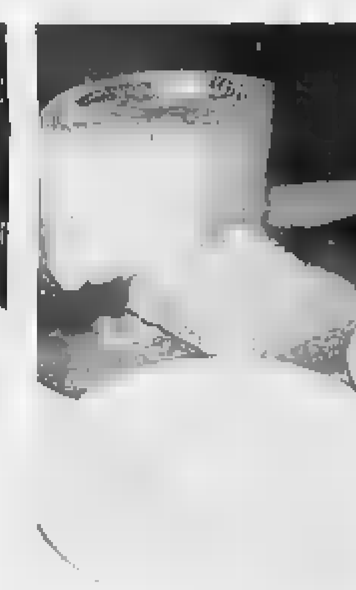
### Mombasiglio, presentate le giornate itineranti di degustazione

[redacted]

Potrebbe capitare che il malgaro grazie al quale si produce il Castelmagno si rivolga al principe Alberto di Monaco, per spiegare la tradizione del grande formaggio della Val Grana. Potrebbe accadere, nell'ambito del nuovo progetto [redacted] Confcommercio, «Castelmagno, Barolo & Friends», presentato lunedì [redacted] al [redacted]llo di Mombasiglio. L'iniziativa è singolare, perché g[redacted] chef dell'associazione «Cuochi della Provincia Granda» prepareranno un menu ideale (e promozionale), presentandolo nelle giornate itineranti di studio e degustazione, rivolte ai ristoratori.

I luoghi scelti sono fra quelli «top» della gastronomia europea: «Corte Albertina» di Pollenzo, «Villa Carlotta» [redacted] Belgirate, «Cambio» di Torino e «Café de Paris» di Montecarlo, serata a cui parteciperà il principe Alberto. Nel menù, a fianco del grande formaggio della Val Grana e del re dei vini, ci sono anche gli «amici», prodotti enogastronomici di prestigio come patate di Entracque, salumi del Consorzio di Tutela, carni di Piemontese [redacted] marchio Coalvi, Raschera, Bra, Murazzano, frutta dell'Asprofrut marchiata Cuneo, biscotti di Pamparato, barbaresco e barolo chinato.

La presentazione ufficiale, con [redacted] prima delle degustazioni al castello di Mombasiglio, ha registrato la partecipazione delle autorità che hanno accordato [redacted] patrocinio all'iniziativa, che ha come braccio organizzativo l'Associazione Albergatori e Ristoratori cuneese. Fra questi Camera di Commercio, Provincia di Cuneo, Comunità Montana Valle Grana, Atl di Cuneo e Atr regionale, Fondazioni delle [redacted] di Risparmio di Cuneo [redacted] Torino, Consorzio degli Operatori turistici. «Un vantaggio nella scala nobiliare - ha detto il presidente dell'Atl cuneese Gianni Vercellotti - l'abbiamo già: presenteremo due re cu[redacted] a [redacted] principe monegasco». [g. sca.]


I tre cuochi impegnati nel progetto: Macano, Nasi e Pellegrino; a lato, formaggio castelmagno

L'E[illegible]

# Ristampato il volume del 1971 con cui è nata «Priuli&Verlucca»

**Gianni Martini**

I samaritani della roccia» il titolo che gli appassionati di montagna ricordano anche [redacted] era [redacted]el entrato nella categoria degli «introv[redacted]ili». Ora la «Priuli&Verlucca» lo ha ridato alle stampe per rispondere [redacted] tante esigenze; intanto le nume[redacted] richieste di lettori, quindi la memoria di di Cesare Ottin Pecchio, [redacted] nel 1926 [redacted] Courgnè e morto dopo aver lottato 25 anni contro la malattia e inoltre per celebrare g[redacted] oltre trent'anni di attività editoriale con il primo libro che portarono in edicola, nel 1971.

«I samaritani della roccia» (145 pagine, tascabile, in vendita a [redacted] euro e 50 centesimi) sull'ultima [redacted] copertina è sintetizzato così: «propone episodi di salvataggio alpino (tragici [redacted] felici nella loro conclusione), ripubblicati a 25 anni dall'ulti[redacted]a edizione, cui si aggiungono in questa nuova edizione novelle brevi e notazioni spicciole. Pagine sorprendentemente vive, ricche, umanissime, che ci rivelano l'uomo vero, quello, per intenderci, che, condizionato ma non assoggettato dal male, ha vissuto interiormente in modo intenso e luminoso, riuscendo a cristallizzare nell'animo una inestinguibile giovinezza serena».

Sono racconti di cronaca, romanzati anche, sempre accattivanti, di una modernità sorprendente. Non fu un [redacted] nel «costruire» questo libro sia iniziata l'avventura editoriale della prestigiosa [redacted] piemontesissima «Priuli&Verlucca».

Dalla «Fondazione Ferrero» di Alba arriva un'altra preziosa pubblicazione. Si tratta di «Beppe Fenoglio - lettere - 1940-1962» curata da Luca Bufalo (di Firenze, insegnante universitario negli Stati Uniti), fra i più attenti studiosi dell'opera dello scrittore albese. Nell'introduzione sostiene: «Il fedele lettore che nel 1994 ha salutato con gioia la pubblicazione dei ritrovati "Appunti partigiani", proverà sicuramente piacere, ma forse anche delusione, nel vedere qui finalmente raccolte le lettere scritte da Fenoglio dall'anno della maturità liceale a quelli [redacted]lla sua maturità artistica (e quindi della morte "fiera e durissima", come la definì Giovanni Arpino). Piacere perché [redacted] tratta di testi [redacted] gran parte inediti nella loro interez[redacted] delusione, per [redacted] numero probabilmente inferiore alle aspettative».

Di qui la prima «lettura» sul carattere dello scrittore Fenoglio che non è stato un assiduo corrispondente; pochissime erano le [redacted] amicizie al di fuori di Alba, e rare sono state le occasioni epistolari per eccellenza, cioè i viaggi, che nella sua breve vita lo hanno portato lontano dalla sua città».

Stampato in mille copie numerate il volume è stato voluto dalla «Fondazione Piera, Pietro e Giovanni Ferrero», un ente morale che dal 1983 si occupa intelligentemente della promozione culturale non solo in terra di Langa.

giamar@lastampa.it

DOMANI AD ALESSANDRIA CON UNO «007» DELLE STORIE METROPOLITANE

# Dalle vipere volanti alle due Torri

### Serata e libro sulle leggende di guerra dopo l'11 Settembre

**Mauro Facciolo**

ALESSANDRIA

Un «investigatore» che ha come campo d'azione [redacted] leggende. Non però quelle del passato, tramandate nei secoli. Invece, quelle leggende che qualcuno ha definito «metropolitane» e che spesso si sentono [redacted] bar o tra amici come storie vere e, di solito, inquietanti. Qualche esempio: i bimbi rapiti dagli zingari nei centri commerciali; l'elicottero che lancia col paracadute sull'Appennino contenitori con vipere; il coccodrillo che vive nelle fognature. E si potrebbe continuare fino alle leggende metropolitane nate (o riadattate) dopo l'attentato alle Torri gemelle.

Paolo Toselli, alessandrino di 42 anni impiegato in una grande azienda nazionale, da sempre ha la passio[redacted] per il mistero. Da adolescente ha cominciato a occuparsi di ufologia [redacted] non ha più [redacted] Dodici anni fa, poi, ha fondato in città il Centro per la raccolta delle voci e delle leggen[redacted] metropolitane, che opera ormai attivamente [redacted] una rete di circa 200 collaboratori. «Proprio dopo l'attentato che ha scosso il mondo - commenta Toselli - [redacted] fiorite, soprattutto su Internet, tantissime voci e leggende: chi non ha visto, [redacted] esempio, l'ormai famosa foto [redacted] un giovane sulla terrazza di una delle Torri [redacted] sullo sfondo l'aereo che sta per schiantarsi contro l'edificio?».

Il ricercatore alessandrino ha dedicato anche un [redacted] all'argomento, «11 Settembre. Leggende [redacted] guerra» (Avverbi edizioni). Se ne parlerà domani (alle 21) al Museo C'era una volta di Alessandria, in piazza Gambarina, in una serata dedicata proprio alle «Leggende [redacted] guerra» [redacted] cura di Danilo Arona (altro «cacciatore» di leggende e studioso di misteri) e a cui interverranno anche Alessandro De Filippi, Pierangelo Garzaia [redacted] il direttore dell'Archivio di Stato, Gian Maria Panizza.

Intanto, prosegue la raccolta di voci e storie: possono essere segnalate al Centro per lettera, alla CP 253 di Alessandria, [redacted] per e-mail (ceravolo@tiscali.it). Si può inoltre consultare il sito del Centro: http//leggende.clab.it.

Paolo Toselli con le «vipere volanti»

## STASERA [redacted]MA

### [redacted]

[redacted]
**ALESSANDRINO.** Tel. 0131-252.644
**Pinocchio.** Or.: 20; 22,30.
Sab. e Fest.: 16; 18; 20; 22,30
€ 6,70/5,20. Lun. € 4,20

[redacted]. 0131-262.079
OGGI RIPOSO
Ore 20-22,20. Festivi: ore 16-18-20-22,20
€ 5,50/4,00 Lun. 4

**COMUNALE Sala Grande.** Tel. 0131-234.240
**People I know** Ore 20,15-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

**COMUNALE Sala Ferrero.** Tel. 0131-234.240
**Pinocchio** Ore 20-22,20
Festivi: [redacted] 16-18-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

**CORSO.** Tel. 0131-288.[redacted]
**Minority Report** Ore 19,20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,30-19,30-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

**GALLERIA.** Tel. 0131-252.112
**Heaven** Ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

**MODERNO.** Tel. 0131-252.707
**Ipotesi di reato** Ore 20,20-22,25
[redacted]. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,25
[redacted] Lun. 4

**KRISTALLI - Sala Kubrick.** Tel. 0131-349.321
**Asterix & Obelix** Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

**KRISTALLI - Sala Tarcovskij.** Tel. 0131-349.321
**Johan Padan a la descoverta [redacted] le Americhe**[redacted]30
Sab. e Fest.: ore 16-17,30-19-20,30-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. [redacted]

[redacted]
**ARISTON.** Tel. 0144-322.885.
**Pinocchio** Ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20/4,13

**CRISTALLO.** Tel. 0144-322.400
**Callas forever** Ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20,15-22,30
€ 6,20/4,13

[redacted]
**ROMA.** Tel. 0143-667.516
OGGI RIPOSO
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

[redacted]
**VITTORIA.** Tel. 0142-452.201
**Pinocchio** Ore 22, [redacted]
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

[redacted]
**MACALLE'.** Tel. 0131-585.001
[redacted]
€ 5/4 Lun. € 4

[redacted]
[redacted] 0143-321.472
**Magdalene** Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest. ore 15,30-17,30-20,30-22,30
[redacted]

**MODERNO DIGITAL.** Tel. 0143-78.290
**Pinocchio** Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

[redacted]
[redacted] Tel. 0143-81.411
**11 settembre 2001** Ore 21,15
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. [redacted]

**CINEMA TEATRO SPLENDOR** Tel. 0143-81.411
OGGI RIPOSO
Ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50

[redacted]
**LARA.** Tel. 0143-62.895
**Pinocchio** Ore 20,30-22,30
[redacted] 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00

[redacted]
**MULTISALA SOCIALE - Sala 1.** Tel. 0131-881.326
**Pinocchio** Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. [redacted]. 5-3,50

**MULTISALA SOCIALE - Sala 2.** Tel. 0131-881.326
**Magdalene** Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

[redacted]
**CineTeatro SOCIALE.** Tel. 0131-942.276
OGGI RIPOSO. Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 6,20/4,65 Lun. 4,13

[redacted]
[redacted] Tel. 0383-648[redacted]
OGGI RIPOSO. Ore 20,10-22,20
Festivi ore 14,10-16,20-20,10-22,20
€ 6,00/4,00 Lun. 4,00/3,00

[redacted]
**Medusa Multicinema.** Tel. 0383-895001
**Sala 1. Pinocchio**
[redacted] 15-17,30-20-22,30-0,55.
[redacted] **Pinocchio**
Ore 15,20-17,50-20,20-22,50
**Sala 3 Pinocchio**
[redacted] 14-16,30-19-21,30-0,00.
**Sala 4 Men in black 2**
Ore 14,45-16,40-18,30-20,25-22,20-0,15
**Sala 5 Ipotesi di reato**
Ore 14,10-16,20-18,25-20,35-22,40-0,45
[redacted]
[redacted] 14,30-18,40-22,55.
**Sala 6. People I know**
[redacted] 16,45-20,50-1,00.
**Sala 7 Asterix & Obelix**
[redacted] 15,10-17,20-19,40-21,55-0,10
**Sala 8. Minority Report**
Ore 14,15-17,05-19,40-22,35
[redacted] **About a boy**
Ore 13,55-16-18,05-20,10-22,15-0,20.
€ 5,25[redacted] entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

### ASTI E PROVINCI[redacted]

[redacted]
**POLITEAMA.** Tel. 0141-530.066.
[redacted].
Orario. 20, 22,30. Sab. 17,40; 20; 22,30. [redacted]. 15,30; 17,40; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

**RITZ.** Tel. 0141-530.066.
**Minority report.**
Orario: 19,30, 22,30. Dom. 16,30; 19,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lun[redacted] €.

[redacted] Tel. 0141-595.040.
**The experiment.**
Orario: 20; 22,30. Dom. 15,30; 17,45; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). [redacted] 4,[redacted]

**LUMIERE.** Tel. 0141-410.630.
**People I know.**
Orario. 20,30; 22,30.
Biglietto. 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0141-824.889
[redacted]

[redacted]
**COMUNALE.** Tel. [redacted].
CHIUSO PER FERIE.

[redacted]
**LUX.** Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

**SOCIALE (BTS).** Tel. 0141-701.496.
**Conferenza prof. Antonino Zichichi.**
Orario 19. Ingresso libero.

**MULTI[redacted]A. Sala Verdi.** Tel. 0141-701.459.
RIPOSO.

**MULTISALA. Sala Regina.**
RIPOSO.

**MULTISALA. Sala Aurora.**
RIPOSO

[redacted]
**CRISTALLO.** Tel. 0141-97.512.422
RIPOSO

**LUX.** Tel. 0141-975.018.
RIPOSO

**SPLENDOR.** Tel. 0141-992.286.
RIPOSO

[redacted]
**TEATRO COMUNALE.**
RIPOSO.

### [redacted]UNEO E PROVINCIA

[redacted]
[redacted].
Tel. 0171-631.771 (serale); 0171-444.[redacted]
**Pinocchio.**
Or. 21

**DON BOSCO.** Tel. 0171-692.515
[redacted]

[redacted]
[redacted] 0173-364.936
OGGI RIPOSO

[redacted]. Tel. 0173-283.325
[redacted]

[redacted]
**COMUNALE.** Tel. 0175-346.901.
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted]X Tel. 0171-265.213
**[redacted] 1: About a boy** [redacted]. 20,20; 22,30
**Sala 2: People I know** Or. 20,20; 22,40
**Sala 3: Ipotesi di reato.** Or. 20,15; 22,30
**Sala 4: Magdalene** Or. 20,05; 22,35
**Sala 5: Asterix and Obelix** Or. 20; **Minority report** Or. 22,15
**Sala 6: Minority report.** Or. 20, 22,45
**Sala 7: Men in** [redacted] **II** Or. 20,15; **Possession.** Or. 22,35
**Sala 8: Pinocchio** Or. [redacted]
**Sala 9: Pinocchio** Or. 20,15; 22,40
**Sala 10: Pinocchio.** Or. 20,40, 23

[redacted]
**MULTISALA IMPERO.** Tel. 0172-412.317.
**Sala Grande:** OGGI RIPOSO
**Sala Max:** OGGI RIPOSO
**Sala Mignon:** OGGI RIPOSO

**MULTISALA VITTORIA** Tel. 0172-412.771.
**Sala [illegible]: Minority report**
Or. 19,45, 22,20
**Sala Metropolis: Roberto Succo.** Or. 21
(rassegna al cinematografo)

[redacted]
**LUX.** [redacted] 0171-949.080
OGGI RIPOSO

[redacted]
**FERRINI** [redacted] 0171-618131
OGGI RIPOSO

[redacted]
**F.LLI VACCHETTI** Tel. [redacted]
[redacted]

[redacted]
**NUOVO LUX.** Tel. 0171-211.726.
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted]. Tel. 0174-701.557.
OGGI RIPOSO

[redacted]
**GALATERI.** [redacted] 0172-488.324 Cell. 338-1618729.
OGGI RIPOSO

[redacted]
**MULTICINEMA** [redacted] 0173-742.321.
**Sala Grande: Pinocchio**
Or. 20,10; 22,30
[redacted] **Rosa:** [redacted] **vertice** [redacted] **tensione**
Or. 20,10; 22,30
**Sala Blu: Un viaggio chiamato amore**
Or. 20,20, 22,30

[redacted]
[redacted] Tel. 0171-916.393
OGGI RIPOSO

**FOSSANO**[redacted]
**CINEMA POLITEAMA** Tel. 0172-62.407
CHIUSO

[redacted]
[redacted]
[redacted]

[redacted]
**LUX** Tel. 0171-927.534
[redacted]

[redacted]
**CENTOLA SALA 1** Tel. 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

**CENTOLA SALA 2**
[redacted]

[redacted]
[redacted]

[redacted]
**CIVICO** [redacted] 0175-43.758
OGGI RIPOSO

**ITALIA** Tel. [redacted]
**Pinocchio.**
Or. 20; 22; sabato e festivo 16; 18; 20; 22

[redacted]
**ROBURENT.** Tel. 0174-227.105.
[redacted]

**SAVIGLIANO**[redacted]
[redacted] [redacted]. 0172-712.957
**Il colpo** Or. 21.15

**CINECITTA'** Tel. 0172-726.324.
**Cinecittà 1: Pinocchio.** Or. 20,10; 22,30
**Cinecittà 2: Ipotesi di reato** Or. 20,10; 22,30
**Cinecittà 3: Asterix and Obelix.** O. 20,20, **About a boy** Or. 22[redacted]
**Cinecittà 4: Minority report** Or. 19,40; 22,30
**Cinecittà 5: Silence on [illegible]** [redacted] 21,15

### TORINO E PROVINCIA

[redacted] **100** corso Giulio Cesare 67. tel. 856.521 [redacted] & [redacted] Cleopatra. Or.: [redacted] 18,10 20,20; 22,30.
**ADUA 200** corso Giulio Cesare 67. [redacted] Heaven. Or.: 16,3[redacted]; 22,30
**ADUA 400** corso Giulio Cesare 67. [redacted] 856.521 Minority report. Or.: 15,00, 17,30, 20, 22,30
[redacted] **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007 *Sala 1:* Pinocchio Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 *Sala 2:* Ipotesi di reato. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 *Sala 3:* People I know. Or.: 16; 18,10. 20,20; 22,30
[redacted]**UHINO** corso Sommeiller[redacted], tel. [redacted]. *Sala 1:* People I know. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* Possession - Una storia romantica. [redacted]: 16,30, 18,30; 20,30. 22,30
[redacted] via [redacted] 24, tel. 540.605. Pinocchio. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30
[redacted] via [redacted] 27, tel. 540.110. Magdalene. Leone d'oro Festival di Venezia 2002. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30
**C.** [redacted] 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Pinocchio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23. [redacted] grand bleu. Or.. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
**CIAK** corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Pinocchio Or.. 15. 17,30. 20. 22,30
**CINEPLEX** [redacted] piazza Massaua 9, tel. 779.60.200, pren. tel. 779.60.300. Ipotesi di reato. Or.: 16,15; 18,15, 20,15; 22,15 Asterix & Obelix. Or.: 15,40; 17,50; 20. [redacted]. Men in black II Or.: 15. [redacted], 18,40; 20,30, 22,20 Minority report. [redacted] 14,30; 17,15; 20; 22,45. Pinocchio Or.: 16,10; 18,20; 20,30, 22,40.
**DORIA** via Gramsci 9, [redacted]. 542.422. Minority report. Or.: 16, 19,15; 22,10
[redacted] **GIARDINI - Sala Mirasa** via Montalcone 62, [redacted]. 327.2214. Magdalene. Leone d'oro Venezia 2002. Or.. 15,45. 18; 20,15; 22,30.
**DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse** via Montalcone 62, tel. 327.2214. Laissez-passer. [redacted]. [redacted]; 19; 22.
**ELISEO GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. About a boy Or.. 16; 18,10; 20,20, 22,30
**ELISEO BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Men in black II Or.: 15,15; 16,55, 18,50; 20,40; 22,30
**ELISEO ROSSO** piazza [redacted], [redacted] 447.52.41 Giovanna [redacted] Pazza. Or.: 15,30. 17,50. 20,10; 22,30
**EMPIRE** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. 11 settembre 2001 [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ERBA 1** [redacted] 241, tel. 661.54.47 L'imbalsamatore. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
**ERBA 2** corso [redacted] 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro.
**ETOILE** via B. Buozzi ang. via Roma, tel. [redacted] «O» come Otello. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
**FIAMMA** corso Trapani 57, tel. 385.2057. Pinocchio Or. 15; 17,30. 20; 22,30.
**F.LLI MARX - Sala Groucho** corso Belgio 53, tel. 8121410. Il figlio Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
**F.LLI** [redacted] **- Sala Chico** corso Belgio [redacted], tel. 8121410. Il silenzio dopo lo sparo. Or.: 10,15; 18,20 Capolibe Cinema e Torino. Or.: [redacted] 22,30
[redacted] **MARX -** [redacted] **Harpo** corso Belgio 53, tel. 8121410. Magdalene. Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted],30.
**FREGOLI** piazza S. Giulia [redacted], tel. 011.817.9373. Il principio [redacted]. Or.: 17,30; 20; 22:30.
**GIOIELLO** via C. Colombo 31 bis, [redacted] 011.580.5768. People I know. Or.: 20,30; 22,30
**GREENWICH VILLAGE** via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* Pinocchio. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. *Sala 2:* M'ama non m'ama. Or. 16; 18,10, 20,20; 22,30 *Sala 3:* Johan [redacted] (animazione) Or.: 15; 16,45. [redacted] Callas forever. Or.. 20,10; 22,30
**IDEAL Cityplex 1** corso Beccaria 4. tel. 011.521.4316 *Ideal 1:* Minority report. Or.: 14,30, 17,15; 20; 22,40 *Ideal 2:* Pinocchio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10: 22,30. *Ideal 3:* Men in black II Or.: 15,10, 17; [redacted],50, 20,40; 22,30. *Ideal 4.* About a boy - Un ragazzo. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30 *Ideal 5:* [redacted]. Or.: 16. 18,10; 20,20. 22,30
**KING** via Po 21, tel. 812.59.96 Velocità massima Or.: 15,30, 17,50. 20,10; 22,30.
**KONG** via S. Teresa 5, tel. 534.614. Due amici. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
**LUX** Galleria S. Federico, tel. 541.283. Ipotesi di reato. Or.: [redacted], [redacted].
[redacted] via Verdi 18, [redacted]. Un viaggio chiamato amore. Or.: 15,30; 18,30, 20,30, 22,30,
**MASSIMO DUE** via Verdi 18, tel. 812.5606. [redacted] Funzeca. Or 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
**NAZIONALE 1** via Pomba 7. [redacted]. 812.41.73. La locanda della felicità. Or.: 16; 18,10; 20,20. 22,30.
**NAZIONALE 2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. Kissing Jessica Stein - Baciando Jessica Stein. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, tel. 532448. Un viaggio chiamato amore Or. [redacted]. 18,10; 20,20; 22,30.
**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, tel. 532.448. Possession. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**PATHE' LINGOTTO** via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.656. People I know. Or.. 14; 16,15: 18,20; 20,30: 2[redacted] Possession. Or.: 20,10; 22,30. «O» come Otello. Or.: 13,40; 15,50; 20,15; 22,30. Ipotesi di reato. Or.. 14, 16,15; 18,20; 20,30; 22,30 Minority report [redacted]. 15; 18,15, 21,30. Men in black II. Or.: 13,45; 15,55; 16,05; 20,15; 22,30 Peter Pan. Or. 14,15; 16; 18 Pinocchio. Or.: 14,45; 15; 15,30; 17,15; 17,30, 18; 19,45; 20; 20,30; 22,15; 22,30; 23. Asterix & Obelix. Or.: 14,15; 17; 19,40; 22,10. About a boy. [redacted] 14; 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
**REPOSI 1** via XX Settembre 15, tel. 531.400. About a boy Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**REPOSI 2** via XX Settembre 15, tel. 531.400 People I know Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
**REPOSI 3** via [redacted] Settembre 15, [redacted]. 531.400, Pinocchio. Or. 15,15. 17,45; 20,20; 22,30.
**REPOSI 4** via XX Settembre 15, tel. 531.400. Heaven Or.. 15,45, 18; 20,15; 22,30.
**REPOSI 5 - LILLIPUT** [redacted] XX Settembre 15, tel. [redacted]. Callas forever. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
[redacted]**INO** Galleria Subalpina, [redacted] 562.01.45 Mon[redacted] Batignole. Or.. 16; 18,10; 20,20, 22,30.
**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 519.01.50. Giovanna la Pazza. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30,
**TEATRO** [redacted] corso Massimo d'[redacted] 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro
**VALENTINO 1.** Un viaggio chiamato [redacted]. Or.: 16; 18,10. 20,20, 22,35
[redacted] **2.** Pinocchio. [redacted]; 15,45; 18; 20,15; 22,30.

## LE TRAM[redacted]

**ABOUT A BOY.** Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.
**ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA.** Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far sorgere in appena tre [redacted] un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix.
**CALLAS FOREVER.** Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della [redacted] Maria Callas.
**DUE AMICI.** Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
**IL FIGLIO.** Drammatico. Il nuovo film dei [redacted] («Rosetta») descrive il rapporto che si crea [redacted] un introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti [redacted] riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.
**GIOV[redacted] LA PAZZA.** Drammatico. Nel 1496 a Laredo [redacted] Giova[redacted] va a Bruxelles per sposare Filippo il Be[redacted]
**HEAVEN.** Drammatico. A Torino quattro persone perdono la vita in un attentato. Le indagini della polizia portano all'arresto di un'insegnante di inglese (Cate Blanchett) di cui s'innamorerà un giovane carabiniere.
**IPOTE[redacted] DI REATO.** Drammatico. Ben Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro [redacted] l'auto guidata da un [redacted] con cui entrerà in conflitto.
**JOHAN PADAN E LA DESCOVERTA DE LE AMERICHE.** Cartoon. Da [redacted] dia di Dario Fo, le vicissitudini di Johan Padan che, nel 1500, parte per le Americhe e, giunto sul posto, viene accolto dagli indigeni.
**KISSING JESSICA STEIN.** Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, [redacted] giornalista Jessica e la coetanea Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore.
**LAISSEZ PASSER.** Drammatico. Il film di Tavernier si svolge nel 1942 a Parigi e descrive i comportamenti di un assistente regista che continua a lavorare per una casa di produzione tedesca e uno sceneggiatore poeta che si rifiuta di lavorare con gli invasori.
**LE GRAND BLUE.** Avventuroso. Il lavoro di Luc Besson, girato nel 1988, è un omaggio al mare attraverso la storia di due protagonisti, Jacques e Enzo.
**L'IMBALSAMATORE.** Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata [redacted] incrinarsi quando conoscono Deborah.
**LA LOCANDA DELLA FELICITA'.** Commedia. Il nuovo film di Zhang Yimou («Lanterne rosse») narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco.
**MAGDALENE.** Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
**M'AMA NON M'AMA.** Commedia. L'esordio di Laetitia Colombani narra [redacted] storia, raccontata attraverso i punti di vista di entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou de «Il favoloso mondo [redacted] Amelie») [redacted] s'innamora di un cardiologo felicemente sposato.
**MEN IN BLACK II.** Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di [redacted] impegnati nella caccia agli «alieni».
**MINORITY REPORT.** [redacted] Tratto da un racconto [redacted] Philip K. [redacted] il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
[redacted] **BATIGNOLE.** Drammatico. Nella Francia del '42 occupata [redacted] nazisti un macellaio [redacted] di aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera.
**O COME OTELLO.** Commedia drammatica. Versione anni 2000 dell'opera di Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni.
**PEOPLE I** [redacted] Drammatico. Al Pacino è un esperto di pubbliche relazioni a cui un vecchio cliente affida un compito all'apparenza semplice destinato a complicarsi a causa di un omicidio.
**PINOCCHIO.** Fantasy. Versione cinematografica della favola [redacted] Collodi firmata [redacted] Roberto Benigni.
**POSSESSION.** Sentimentale. Dal best seller di A.S. Byatt, la storia di [redacted] studiosi di letteratura (Gwyneth Paltrow e Aaron Eckhart) che indagano sull'amore tra due poeti dell'epoca vittoriana e s'innamorano.
**IL PRINCIP[redacted] DELL'INCERTEZZA.** Commedia drammatica. [redacted] suo [redacted] lavoro Manoel De Oliveira narra [redacted] di due giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza.
**ROSA FUNZECA.** Drammatico. Il film di Aurelio Grimaldi s'incentra sul personaggio di Rosa Funzeca, una prostituta che decide di abbandonare la strada per riunirsi al figlio adolescente cresciuto in un collegio di frati.
**IL SILENZIO DOPO LO SPARO.** Drammatico. Il film [redacted] Schlondorff è ambientato negli Settanta in Germania e racconta di una donna ex terrorista che cerca di rifarsi [redacted] vita.
**VELOCITA' MASSIMA.** Commedia drammatica. [redacted]. Il debutto di Vicari è ambientato nel mondo delle [redacted] clandestine e descrive [redacted] vicissitudini [redacted] (Valerio Mastandrea), meccanico pieno di pieno di debiti.
**UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE.** Drammatico. La breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.

PROSEGUE AL COMUNALE LA RASSEGNA DI SPETTACOLI CHE UNISCONO NOTE, PROSA, POESIA, CINEMA

# Contaminazioni artistiche a Moncalvo

## Venerdì jazz con i film di Keaton

MONCALVO

S'intitola «Contaminazioni» e si propone di esplorare il maggior numero possibile di combinazioni tra musica, prosa, poesia e arti figurative, con spettacoli innovativi, alla ricerca di atmosfere suggestive e inedite. L'iniziativa è organizzata dall'associazione astigiana «Arte & Tecnica» con il contributo di Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, assessorati alla Cultura di Regione, Provincia di Asti e Comune di Moncalvo.

Dopo il concerto inaugurale del complesso pop-rock astigiano «Modhoc», sarà proposto un curioso connubio tra jazz e cinema d'autore. Venerdì alle 21,30 al teatro comunale il trombettista torinese Giorgio Li Calzi e il gruppo «General Elektrik» proporranno «Music for film». In pratica, i musicisti realizzeranno in diretta la colonna sonora di alcuni capolavori del cinema muto: «One Week» e «Sherlock Junior», pellicole interpretate e dirette da Buster Keaton, le quali verranno proiettate su uno schermo alle spalle dei musicisti. La musica techno-jazz applicata alle due «comiche» degli Anni '20 dell'eroe dallo sguardo malinconico non vuole semplicemente sottolineare il movimento clownesco, il gesto atletico o il mutamento di stato d'animo, ma forzare i confini delle scene, dilatare i tempi delle azioni oltre il ciak cinematografico, trascinando l'emozione oltre le immagini.

Operazione che viene sottolineata dall'accostamento fra il jazz di Li Calzi e le ricerche di General Elektrik, gruppo tra i primi in Italia ad aver utilizzato sonorità la «spiral» e «chemical», la musica «gabba» giunta dal Nord Europa, oltre alla techno europea.

La rassegna proseguirà il 25 ottobre con l'Accademia dello spettacolo che presenterà «Gloria pax in terra» di Mario Restagno con musiche di Devis Longo e Walter Orsanigo. L'8 novembre ci sarà «Cenerentola al buio» della compagnia degli Acerbi, e il 15 novembre si concluderà con il concerto del gruppo pop astigiano «Brama». Gli spettacoli s'iniziano alle 21,30; ingressi: 10 euro; info: 0141/31.383. [c. f. c.]

Il trombettista Giorgio Li Calzi suonerà a Moncalvo con il gruppo «General Elektrik»

DALL'ESORDIO ACUSTICO AI SUONI ELETTRICI

# Al Macallé il country blues di Alvin Youngblood Hart

## Sabato strumentista eclettico al festival di Castelceriolo La «musica del diavolo» è nella frazione di Alessandria

Arriva Alvin «Youngblood» Hart sabato sera a Castelceriolo per il Macallé Blues Festival (concerto alle 22,15, ingresso 12 euro). Scoperto da Taj Mahal e partito con un repertorio esclusivamente acustico, Hart passa suoni elettrici più duri al country. Il blues costituisce, d'altronde, una tradizione musicale eclettica. Con il suo primo lavoro solista - «Big mama's door» del - Hart sembrava far parte quel bluesmen di nuova generazione orientati verso il recupero delle tradizioni legate al blues acustico. Due anni dopo, il primo cambio di rotta con «Territory», preludio al disco «Start with the soul» 2000, piaciuto tanto agli amanti del blues elettrico quanto ai fans dei nuovi suoni. [b. v.]

Alvin «Youngblood» Hart

STUDIATO IL RECUPERO DI UN'AREA AMBIENTALE URBANA VICINO A FIRENZE

# «Premio» per due architetti cuneesi

## Un loro progetto è esposto all'ottava Biennale di Venezia

CUNEO

Flavio Bruna e Paolo Mellano, architetti che lavorano nel capoluogo, hanno avuto la soddisfazione di vedere i loro progetti esposti all'VIII Biennale di Venezia. A portarli alla sono stati i disegni per realizzare due iso urbani dal piano di recupero dell'ex Area Fiat a Novoli (Firenze). Raccontano: «Un fa il nostro studio, dopo la selezione con altri otto progettisti di una commissione composta da architetti di fama internazionale, fra cui il direttore della rivista "Casabella" Francesco Dal Co, è stato contattato dalla immobiliare Novoli, che ci ha commissionato il progetto per due lotti del quartiere residenziale alle porte del centro storico di Firenze. Lo studio è stato ritenuto particolarmente interessante dal direttore della Biennale, Dejan Sudic, come esempio di recupero e di riqualificazione di un'area ambientale urbana». [v. p.]

Da destra i due cuneesi Flavio Bruna e Paolo Mellano

SETTIMANA LETTERARIA

# Invito da Vigevano Comicità e autori sono in primo piano

VIGEVANO. «La piazza delle parole» è la settimana letteraria organizzata dal Comune la direzione artistica di Giovanni Tesio. Tema: «Gli specchi della ragion comica».

Oggi, mercoledì, doppio appuntamento: alle 18 nel ridotto del teatro Cagnoni Carlo Fruttero e Nico Orengo parleranno de «La sintesi del cretino», alle 21,15 nella strada sotterranea toccherà agli scrittori Andrea Bajani e Tiziano Scarpa con «Leggere, leggeros». La giornata domani sarà in gran parte monopolizzata da Bruno G barotta. [c. b.]

IL FINE E' QUELLO DI DOTARE IL TERRITORIO DI STRUTTURE APPETIBILI PER IL 2006

# Contributi per lo sport e il turismo

## La Regione con la legge 4 finanzia impianti e centri congressuali

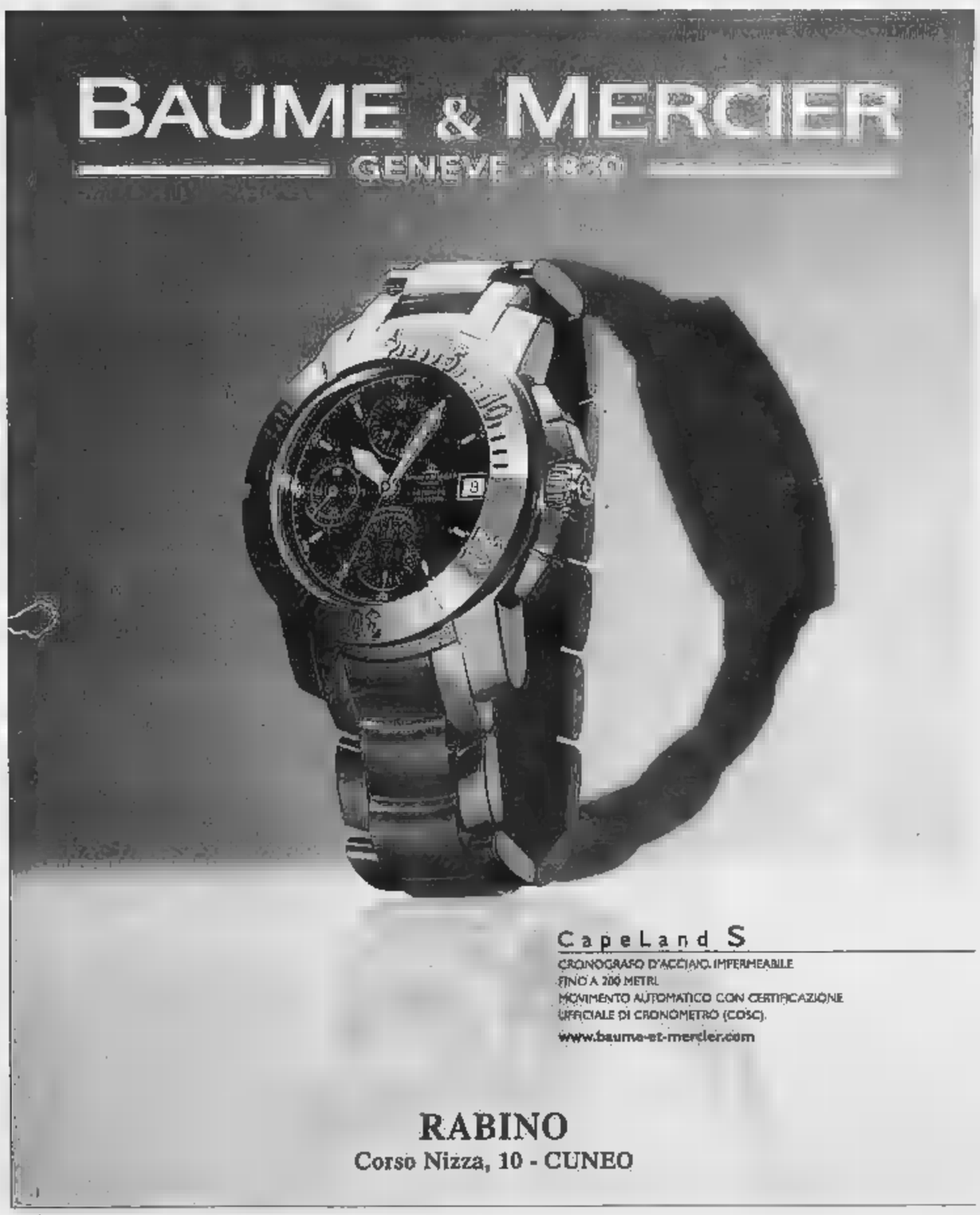
TORINO

Il Piemonte investe sul turismo, è decollato, infatti, il nuovo finanziamento regionale per la realizzazione di grandi impianti sportivi e centri congressi. Si tratta dell'attuazione della legge 4 che si accompagna alla 18, ma mentre la 18 si rivolge alle imprese private, la 4 è specifica per soggetti pubblici. Sono interessati: i Comuni, soli o consorziati; le Comunità montane; le Province; i Consorzi pubblici; associazioni ed enti no profit.

L'obiettivo finanziamenti è quello di promuovere i territori turistici piemontesi dotandoli di servizi e strutture, dalla pista ciclabile all'impianto sportivo polivalente, dall'arredo urbano, al museo del territorio. Il nuovo bando finanzia soprattutto progetti legati al sistema dello sport e del turismo congressuale: nuove costruzioni, ampliamenti, ristrutturazioni, riconversioni d'uso, recupero funzionale.

La Regione coprirà così con contributi a fondo perduto il 100% delle spese di progettazione e il 70% quelle per la realizzazione delle opere. I progetti per essere dovranno di rilevanza regionale. La spesa minima ammissibile è di 500.000 euro, la massima di 7,5 milioni. I progetti vanno presentati al settore Offerta turistica dell'assessorato al Turismo, Sport e Olimpiadi della Regione Piemonte, via Magenta 12, 10128 Torino, tel. 011.432.30.24, fax 011.432.24.40, www.regione.piemonte.it/turismo.

Ettore Racchelli, assessore regionale al Turismo, ha spiegato: «La legge 4 mira a incentivare la nascita di grandi impianti sportivi che possano ospitare attività agonistiche di livello nazionale e internazionale e abbiano quindi una spiccata valenza turistica. Lo stesso vale per la costruzione di nuovi centri congressi». [ss. o.]


**RABINO**
Corso Nizza, 10 - CUNEO

**SQUADRA**
concessionaria FIAT
**ALBA** - Corso Piave, 195 - Corso Canale, 2 - Tel. 0173 268611
**BRA** - Via Cuneo, 184 - Tel./Fax 0172 439720

**VEICOLI COMMERCIALI**

| MODELLO | Anno | Nostro Prezzo |
|---|---|---|
| Fiat Scudo JTD, Turbo Diesel, clima, idroguida, terzo posto | 4/2000 | € 9.900+IVA |
| + altro Scudo Diesel, clima, idroguida, terzo posto, airbag | 3/2000 | € 9.000+IVA |
| Ducato 10 DS 2800 blu, clima, idroguida, terzo posto, radio | 11/2000 | 9.900+IVA |
| Renault Kangoo 1900 diesel, giallo, idroguida | 12/1998 | 5.700+IVA |
| Fiorino furgone turbo diesel, idroguida | 1998 | 4.800+IVA |
| **+ ALTRO MOTORE NUOVO DELL'11/1998 COMFORT (idroguida, alzacr. e bloccap. el.)** | | 5.350+IVA |
| Nuovo Ducato Gran Volume 2300 JTD passo medio clima, fendi, alzacr. e blocc. el. | 3/2002 | 18.200+IVA |
| Nissan Vanette DS ZA937CH idroguida | 1995 | € 4.000+IVA |
| Punto Van turbo DS BA636CG idroguida, clima | 1998 | € 4.200+IVA |
| Iveco Daily turbo diesel 2500 COMBI 8 posti, passo lungo, idroguida | 1996 | 8.800+IVA |
| Fiat Strada turbo diesel, grigio chiaro, abs, telo, vernice met. | 11/1999 | € 8.000+IVA |
| Ford Transit 100, 2500 DS, rosso, idroguida | 1993 | € 4.900+IVA |
| Fiesta Van DS | 1996 | 2.800+IVA |
| Ford Courier diesel, idroguida | 6/1994 | 3.000+IVA |
| + altro colore blu del 1992 | a | € 1.000+IVA |
| Marengo turbo diesel JTD, iniez. diret., full opt., pochi km. | 1999 | 8.750+IVA |
| + altro turbo diesel del 1998 | a | 6.500+IVA |
| Peugeot 306 van diesel, idroguida, antifurto codificato | 1995 | 3.300+IVA |
| Ducato 14 diesel 2500, terzo posto, paratia | 1993 | 2.000+IVA |
| Ducato Gran Volume maxi 2.8 turbo I.D., full optional | 6/1999 | 12.600+IVA |
| Ford Escort Van, idroguida | 7/1995 | € 2.500+IVA |
| Opel Corsa Van diesel, idroguida | 9/1996 | € 3.500+IVA |
| Ducato 14 diesel 2500, idroguida | 1996 | € 6.900+IVA |
| Doblò Cargo 1900 Diesel, clima, idroguida, airbag | 6/2001 | € 8.600+IVA |
| + altro Doblò vettura p. Diesel, idroguida, airbag | 7/2002 | 10.900+IVA |
| Nuovo Ducato cabinato 14 ql. 2.3 JTD, p. medio con cassone Onnicar **km zero** | 15.833 | 15.833+IVA |
| Hyundai H1 2500 DS idroguida, terzo posto | 7/98 | € 7.000+IVA |
| Scudo Combi Turbo DS idroguida, terzo posto, paratia, radio | 1998 | 8.800+IVA |

**SABATO APERTI TUTTO IL** – E-mail: squadra@fiatweb.com - www.squadra.fiat.com

VOLLEY: AVVIO IN SALITA PER TOP FOUR BRE, MONDOVI' E SANT'ORSOLA ALBA

# Citroen Armando brilla anche nel campionato

Piero Bertoglio
CUNEO

L'Armando Citroen Bre Banca conferma anche in campionato il buon momento che l'ha vista brillare in Coppa, e nella prima giornata della B1 femminile di volley regola con un netto 3-1 il Geas Cologno Monzese. Solo nel terzo [illegible] Valentina e compagne hanno lasciato spazio alle avversarie, per il resto hanno dominato. «E' stata una serata eccezionale - commenta entusiasta il [illegible] presidente Gianmarin Venturini - soprattutto per il folto pubblico».

[illegible] Sant'Orsola Alba fallisce a metà il debutto in B2. Impegnate in casa contro il Dorno, Arese e compagne, in serata di scarsa vena, hanno recuperato per due volte [illegible] set di svantaggio, ma al tie-break hanno ceduto 9-15.

Partono in salita le due formazioni maschili di B1. Per la Top Four Bre Banca Busca, un 2-3 che scaturisce da [illegible] partita equilibrata con [illegible] una squadra ben disposta in campo, con un paio di buone individualità. «Non abbiamo demeritato - ha detto il presidente buschese Marco Gallo -: l'unico rammarico è il tie break, non tanto per il risultato, quanto per il gioco. La squadra mostra enormi margini di miglioramento e quando Ferrua sarà al meglio e Magni recuperato potrà dire la sua».

Esordio esterno per il Vbc Mondovì che sul campo del forte La Spezia, una delle più serie candidate alla promozione in A2, ha sfiorato il quinto set e, quindi, la conquista di un punto che sarebbe stato ampiamente meritato. «Senza dubbio - ha detto l'allenatore Alberto Bonelli - avremmo meritato il tornare dalla Liguria [illegible] un punto, ma purtroppo abbiamo dovuto cedere il quarto parziale sul filo di lana: 25-23. Non abbiamo avuto molta fortuna, [illegible] prova della squadra è stata positiva e ciò rappresenta una nota lieta per il futuro».

All'esordio nella C maschile, la Brebanca ha ceduto per 3-2 alla Polisportiva Fossanese guidata da Giletti, migliorando comunque rispetto alla Coppa. Buone prova di Ghibaudo, Risso e Giordano.

MEMORIAL FONTANA

## Noicom Brebanca davanti ai tifosi

Domani «Memorial [illegible] Fontana» alle 20,45 al Palasport di Cuneo: in campo la Noicom Brebanca al completo i tedeschi del Friedrichshafen. La serata proseguirà alla discoteca Cabiria di Borgo. Dall'inizio, dove amici e tifosi potranno incontrare gli atleti e ricordare Bubo, ingresso riservato a chi presenterà il biglietto per l'incontro (8 euro, posto unico). Incasso a favore dell'Associazione Italiana per la Lotta alle Leucemie. [r. s.]

MASTER [illegible] DI MOUNTAIN BIKE

## Le prime volate [illegible] Aisone, domenica tocca [illegible] Chiusa [illegible]

Ad Aisone è scattato l'ottavo [illegible] d'autunno di mountain bike, «Caseificio Valle Stura Cup-Trofeo WindTex» organizzato dalla Tuttociclo Mondialpol di Angelo Blengino con i Comuni e [illegible] Libertas Bici. Alla castagnata [illegible] domenica prossima. Aisone presenterà due filmati: uno sui Campionati italiani [illegible] nordico [illegible] «regina» Stefania Belmondo, l'altro su attrazioni e folklore curato da Sandro Gastinelli. Nella prima batteria Senior, Wilhelm Bonato, Licheri, ha staccato Henrik Santysiak; nella seconda ha dominato Fabrizio Mandrile, [illegible] Cycleteam. Tra le Donne si è imposta Daniela Bonnet (Licheri), moglie di Bonato, su Annamaria Garelli (Cucchietti). Le maglie di leader sono di Andrea Fornero, RT '04, categoria A1, 17-27 anni; Fabrizio Mandrile, K2, nell'A2 28-33 anni; Wilhelm Bonato, Licheri, A3, 34-39 anni; Henryk Santysiak, Cicli Santysiak, B1, 40-45 anni; Claudio Riverditi, Destefanis, B2 oltre 46 anni. Daniela Bonnet è leader Donne; Andrea Salomone (Esperia Piasco) Esordienti; Paolo Fenocchio (Tecnobike), Allievi. Gran successo per il Master Baby, 13 al via. Domenica, [illegible] alle 9,30 e 11, seconda prova [illegible] Chiusa Pesio, polenta-party compreso nell'iscrizione; telefonare allo 0171/491231. Nella foto, da sin., Riverditi, Mandrile, Santysiak, il patron Blengino e Fornero. [FOTO SERVICE]

CALCIO AL «PASCHIERO»

# Il Cuneo in Coppa [illegible] l'Ivrea

Gian [illegible]
CUNEO

In attesa dell'anticipo televisivo su Raisportsat di sabato per la trasferta di Casale, intermezzo calcistico di Coppa Italia per l'Ac Cuneo 1905. Oggi al «Paschiero», [illegible] 15,30, con prezzo d'ingresso fisso a [illegible] in tutti i settori, i biancorossi affrontano l'Ivrea; la partita di ritorno sarà il 30 ottobre al «Pistoni».

Sulla panchina epordiese c'è [illegible] vecchia conoscenza cuneese, l'ex allenatore Salvatore Jacolino. Anche in vista dell'impegno di sabato contro il Borgosesia, Jacolino farà ruotare la [illegible]. Dovrebbero restare fuori alcuni «pezzi da novanta», come i «bomber» Piro e Bergantin, il fantasista e capitano Andrea Zucco e Fogli. Dopo il grave infortunio dello scorso anno, oggi dovrebbe debuttare dal primo minuto con la maglia arancione Nicola Ragagnin. In campo tra gli altri anche Lanzoni, Murante e Periotto. Jacolino afferma: «Anche se il campionato è l'obiettivo primario, non vogliamo fare brutta figura. Schiererò una compagine competitiva».

In casa Ac Cuneo 1905, con il morale a mille per il terzo posto in serie D, dopo l'ingaggio di Luca De Frais, classe 1982, c'è attesa per la giovanissima punta brasiliana Caetano: per il suo tesseramento dovrebbe essere questione di giorni. E' «saltato» invece l'ingaggio di Daniele Galimberti, rimasto al Meda in C2. Salvatore Barbieri, mister biancorosso, farà ruotare la «rosa» a sua disposizione cercando di dare spazio a chi fino a questo momento è [illegible] impegnato di meno. In porta giocherà Randazzo, perché Farris è infortunato. Dal primo minuto in campo tra gli altri Cinquino, Sottini, Bonelli, Lerda, Perano e Bozzano con Laghi e Falaguerra che in attacco disputeranno un tempo ciascuno.

**ECCELLENZA.** Stasera, dalle 20,30, è tempo anche di Coppa Italia riservata alle società [illegible] Eccellenza e Promozione. Si gioca [illegible] le gare di ritorno del secondo turno. Il programma: Luserna-Saluzzo, (1-3 all'andata [illegible] per i granata al «Damiano»); Cornelliano-Valli Monregalesi (4-3 per i roerini nella brillante rimonta a Mondovì), che sarà al campo «Michele Coppino» [illegible] Alba e Fossanese-Cheraschese, 1-1 all'andata.

ARRIVA

C'è attesa per il Gran premio d'Italia di Supermoto, valido per il Campionato mondiale, in programma sabato e domenica sul circuito del Miac ai Ronchi di Cuneo. Venerdì anteprima musicale, sabato le prove [illegible] pomeriggio di acrobazie in piazza Europa e ancora musica in serata al Miac; domenica il Gran premio. L'evento sarà ripreso da più televisioni a livello internazionale. [l. t.]

SERIE D: IL PRIMO SUCCESSO DELL'OLICAR ALBA

# Mondovì conquista derby sui fossanesi

Aldo Scavino
FOSSANO

Il Basket club Mondovì si [illegible] aggiudicato il derby con l'OCM Virtus Fossano della seconda giornata della D di basket ed ha conquistato la prima vittoria stagionale. Anche l'Olicar Alba ha ottenuto, contro il Basket Group, [illegible] primo successo e così le tre formazioni della «Granda» si trovano tutte alla pari in classifica con 2 punti.

Era molto attesa il derby di Fossano tra l'OCM Virtus e [illegible] Mondovì. Gli ospiti se [illegible] aggiudicati per 67-69, imponendosi [illegible] filo di lana contro una formazione che aveva colmato lo svantaggio iniziale ed era arrivata ad un passo dal [illegible]. I monregalesi di Paolo Viara, che recuperavano Brezzo e Magliano, hanno chiuso il primo quarto in vantaggio per 9-14, il secondo per 28-35 ed il terzo per 44-54.

I fossanesi di Andrea Dematteis, che nel quarto periodo erano in ritardo di [illegible] lunghezze, hanno recuperato e, ad un minuto dalla fine, hanno pareggiato. Hanno però sbagliato il tiro decisivo ed i monregalesi, catturato il rimbalzo, hanno segnato in contropiede. Nelle fila dell'OCM i migliori [illegible] stati Costantino, 18 punti; Bianciotto con 15 e Santana, ottimo anche in difesa, 14; fra i monregalesi migliore in campo Magliano, autore di [illegible] punti; lo seguono Blengini, 13, ed Airaldi, 11.

Primo successo anche per l'Olicar Alba contro il Basket Group per 74-65 (14-17, 34-29, 50-42). Nonostante fosse priva dei «junghi» Torchio e Carbone, [illegible] squadra di Karim El Nadoury ha giocato un discreto incontro, imponendosi contro avversari non trascendentali. Migliori realizzatori Schellino con 24 punti (si è però procurato una distorsione alla caviglia e non ha giocato gli ultimi 5'!) e Fabrizio Vidotto, 21.

HOCKEY SU PRATO

ESPUGNATA BRESCIA, ARRIVA CAGLIARI. MASCHI OK

# Lorenzoni attende la capolista a Bra

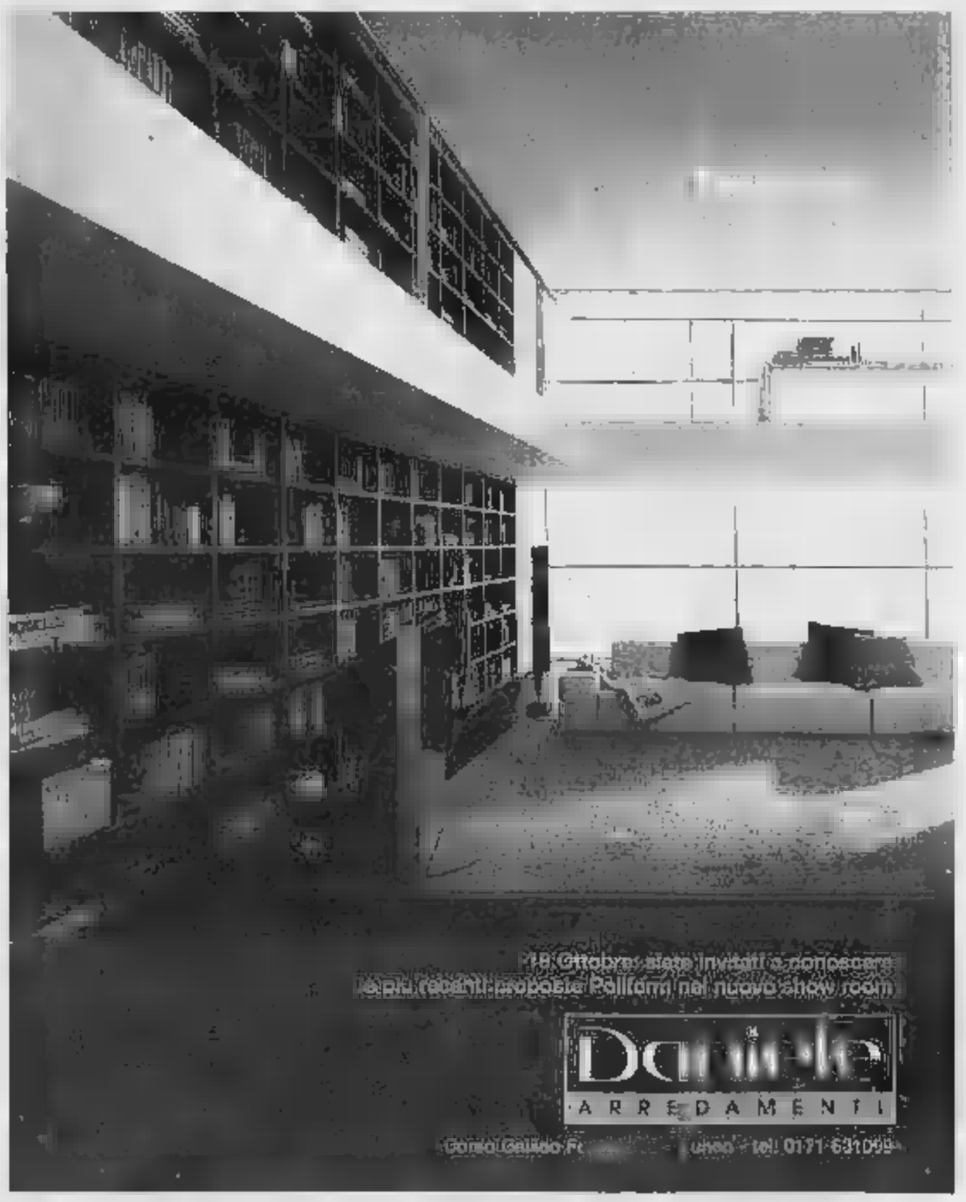
Renato Arduino
BRA

Trionfale weekend per i braidesi nei tornei nazionali di hockey su prato. Nel massimo campionato italiano Donne, la Lorenzoni Cassa risparmio di Bra-Phone Planet Omnione ha espugnato (punteggio 2-1) l'ostico campo di Brescia; nell'A2 maschile, l'Hc Bra Servizi-Ortobra ha festeggiato il neo presidente Giuseppe Piumatti con una convincente vittoria, 4-2, sulla capolista Verona.

In classifica, Lorenzoni e le campionesse d'Italia del San Saba Roma sono seconde, a [illegible] punti dalla capolista Amsicora Cagliari, che domenica (ore 14.30) sarà di scena a Bra, contro le atlete dirette dai tecnici Silvia Brizio e Antonio Piscitelli. A Brescia, il primo tempo si è chiuso sull'1-1, con reti di Jasbeer Singh e della Gaeta. Nella ripresa Maria José Febre ha realizzato il gol decisivo, dopo una bella percussione della capitana Romanenko. I braidesi hanno sfiorato la terza segnatura, ma per salvare il prezioso successo ci sono anche voluti una grande parata di Chiara Mortarino e un salvataggio sulla linea di porta dell'inossidabile Giusy Scardamaglia.

Daniele Lanzano

La vittoria su Villafranca porta l'Hc Bra Servizi-Ortobra in vetta, con Mori, Cus Cagliari e Verona. Sotto di un gol dopo 2', gli atleti di Giampiero Berrino e del tecnico-giocatore Gianpaolo Lanzano si sono scatenati. Spettacolare l'azione dell'olandese Van de Venne che ha propiziato il gol di Daniele Lanzano. Poi, doppietta di Fossanetti, gol di Van de Venne e doppietta di Andrea Giaccardi. Sabato derby [illegible] Novara col neo promosso Old Black.



# NOICOM BREBANCA

CAMPIONATO NAZIONALE PALLAVOLO A1 2002 2003

# Entusiasmo in campo. Giovani all'attacco

Tutta la stagione a 50€

## CAMPAGNA ABBONAMENTI

| | Interi | Ridotti |
|---|---|---|
| II° anello rosso | € 50 | prezzo unico |
| Tribuna numerata I° anello | € 150 + omaggio | € 120 + omaggio |
| **Biglietti singoli** | | |
| II° anello rosso | € 10 | € 7 |
| Numerati I° anello | € [illegible] | € [illegible] |

Prevendita
Piemonte Volley - Piazzale Ubaldo [illegible] - Cuneo Tel. [illegible]
Bar Bazar - Via XX Settembre [illegible] - Cuneo Tel. [illegible]
A.S. Pallavolo Torino - Via [illegible] - Torino Tel. [illegible]
Tutte le filiali della Banca Regionale Europea in Piemonte

## INIZIATIVE SPECIALI

In omaggio a scelta a chi si abbona alla tribuna

ABBONAMENTO RIDOTTO AI POSSESSORI DEL CONTO GIOVANI
ABBONAMENTO OMAGGIO A TUTTI GLI STUDENTI MERITEVOLI

BANCA REGIONALE EUROPEA
Gruppo Banca Lombarda e Piemontese

NOICOM
Telecomunicazioni dal Nord-Ovest

Piemonte | Comune di Cuneo | TNT | Pirelli | asics | mary

OBIETTIVO LAVORO

Gli addetti alle cooperative sociali lavorano spesso accanto ai disabili

## Consiglieri regionali chiedono di garantire stipendi alle cooperative

I consiglieri regionali Mario Contu, Rocco Papandrea, Marisa Suino, Pino Chiezzi, Enrico Moriconi, Rosanna Costa, Sergio Deorsola denunciano al governo regionale la situazione di oltre mille dipendenti di cooperative sociali che operano nelle scuole anche «svolgendo un lavoro prezioso ed insostituibile nell'integrazione dei disabili psichici e fisici, nonché nel recupero del disagio sociale mediante percorsi protetti di inserimento lavorativo» che rischiano di rimanere senza stipendio.

I consiglieri spiegano che dei fondi stanziati dal governo per questo servizio fino al 2004, entro il 20 ottobre di quest'anno sarà erogato il solo pagamento delle prestazioni relative al 2001/2002 nella misura del 47% dell'importo dovuto con la prospettiva che il restante [illegible]% verrà corrisposto nel 2003. Aggiungono che «per far fronte al pagamento dei salari ai soci ed ai dipendenti delle cooperative le stesse hanno fatto ricorso a prestiti bancari al costo degli interessi correnti, [illegible] situazioni di indebitamento non più sostenibili e che pongano a rischio la possibilità di erogare ai lavoratori sia i salari sia gli stipendi».

Chiedono quindi al presidente della Regione «se non ritenga opportuno intervenire presso gli istituti bancari del Piemonte ed in particolare Cassa di Risparmio di Torino e San Paolo affinché le Cooperative interessate possano ottenere le necessarie disponibilità anche oltre il loro affidamento abituale». Inoltre interrogano la Regione per sapere «se non siano possibili anticipazioni finanziarie a queste cooperative». I firmatari dell'interrogazione propongono anche alla Regione di sollecitare il governo «affinché con tempestività possa dare soluzione alla grave emergenza sociale indotta dall'impossibilità di erogare stipendi e salari ai soci e dipendenti [illegible] Cooperative Sociali titolari dei contratti di servizio».

LE MODALITA' DELLA PROTESTA CHE AVRA' LA DURATA DI OTTO ORE

# Epifani debutta venerdì in piazza San Carlo

## Dopo il corteo, comizio del nuovo leader Cgil

**Marina Cassi**

La Cgil torna in piazza da sola con uno sciopero generale per i diritti e contro la Finanziaria deciso subito dopo l'intesa separata di giugno tra governo e Cisl e Uil che prevede tra l'altro una modifica dell'articolo 18.

Quella di Torino sarà venerdì 18, giorno dello sciopero, la piazza più importante delle 120 in cui si terranno manifestazioni: qui, in piazza San Carlo, parlerà il nuovo segretario generale, Guglielmo Epifani e [illegible] della giornata di mobilitazione ci sarà ovviamente la difficile situazione alla Fiat.

Lo sciopero generale di otto ore - che riguarda i settori pubblici e privati - non dovrebbe [illegible] ai torinesi particolari disagi perché gli orari dell'astensione dal lavoro non colpiscono, nel caso dei trasporti in particolare, i momenti di massimo utilizzo.

I lavoratori dell'Atm si fermeranno dalle 17,45 a fine turno; quelli della Satti dalla 17,30; le autolinee dalle 16 alle 24. Per le Ferrovie lo sciopero è previsto, ovviamente in tutta Italia, dalle 9 alle 17 con la abituale garanzia dei servizi minimi. Per gli aerei fermata dalle 10 alle 18. Più problematici con ogni probabilità la situazione di banche e uffici postali dove lo sciopero potrebbe portare anche, in alcuni casi, alla chiusura.

Il comparto elettrico e del gas si fermerà otto ore per turno, fatte salve le prestazioni minime. Stessa [illegible] negli ospedali con le urgenze garantite. Lo sciopero riguarda anche il settore della scuola sia statale sia comunale e tutti i servizi degli locali tra cui quello comunale delle pompe funebri.

In città sono previsti due cortei che confluiranno in piazza San Carlo dove intorno alle 11,30 ci sarà il comizio conclusivo nel corso del quale parleranno il segretario regionale della Cgil, Vincenzo Scudiere, uno studente, una rappresentante del Torino social forum, il rappresentante in Italia del popolo palestinese Ali Rashid, la delegata di Mirafiori Pina Mura e Epifani.

Il primo corteo partirà alle 10,30 da piazza Statuto e percorrerà corso San Martino, via Cernaia, via Pietro Micca, via Santa Teresa. Una manifestazione di studenti, che si muoverà da piazza Arbarello, confluirà in questa manifestazione in via Cernaia. Il secondo corteo, che sarà aperto dai lavoratori della Fiat, si avvierà da corso Marconi per via Nizza, piazza Carlo Felice, via Roma. A Torino arriveranno anche 200 pullman dal Piemonte.

Il segretario regionale Scudiere

### La realtà occupazionale torinese e le prospettive future saranno al centro degli interventi

si attende «una grande partecipazione perché sentiamo crescere l'opposizione a questa Finanziaria e all'attacco ai diritti». Finora in regione sono state raccolte oltre [illegible] mila firme - delle [illegible] mila previste - a sostegno delle proposte di leggi che prevedono l'estensione dei diritti anche ai lavoratori che ora ne sono privi.

Aggiunge Scudiere: «Malgrado la propaganda del governo per il quale tutto va sempre bene siamo ormai in piena stagnazione con una [illegible] quest'anno prevista dai più ottimisti nel più 0,6%, ma

### Scudiere: sulla vertenza Fiat dobbiamo trovare una posizione unitaria con la Cisl e la Uil

che in [illegible] sarà dello 0,2. Sta crescendo l'inflazione e stanno aumentando i lavoratori che perdono il posto».

Il segretario prosegue: «La Finanziaria non aiuta lo sviluppo e fa peggiorare i conti pubblici cosa che significherà nuovi tagli ai servizi e intanto il governo approva le deleghe sul fisco che portano a sole due aliquote premiando i redditi maggiori a discapito di quelli più bassi. E anche l'abbassamento della pressione fiscale sui redditi bassi è inferiore a quella [illegible] il sindacato tutto insieme aveva già ottenuto dal precedente governo».

E Scudiere non dimentica il tema delle pensioni: «Nella delega del governo, con la decontribuzione per i nuovi assunti, si mina il futuro anche molto prossimo del sistema pensionistico pubblico».

Sulla crisi della Fiat Scudiere ribadisce che la Cgil è contraria ai licenziamenti, alla chiusura di stabilimenti o alla cassa integrazione a zero ore e aggiunge: «Per affrontare questa situazione i sindacati devono ritrovare l'unità e noi proponiamo a Cisl e Uil di organizzare una grande assemblea dei delegati e di tutte le forze politiche e sociali sul futuro di Torino».

Prosegue: «Dobbiamo cercare un terreno unitario, non importa se su altre questioni continueremo a avere la stessa opinione. È chiaro che non si risolve così il problema dell'unità sindacale, ma può tuttavia aiutare la ripresa delle relazioni perché solo insieme si può fronteggiare una crisi di queste dimensioni».

Guglielmo Epifani concluderà la manifestazione di venerdì prossimo in piazza San Carlo

Manifestazione dei lavoratori della Fiat

# Bresso: bisogna aver fiducia nella Fiat

## La crisi dell'azienda nel dibattito del Consiglio provinciale

**Gianni Bisio**

La difficile situazione alla Fiat è approdata in Consiglio provinciale per [illegible] preliminare discussione e una prima passerella di interventi. Ma è stato un inizio a ostacoli per una polemica procedurale che ha registrato un cambiamento di fronte della maggioranza, che prima, in sede di capigruppo, ha rifiutato di mettere Fiat al primo posto all'ordine del giorno, come chiedeva l'opposizione, e ieri, all'inizio della seduta, per bocca di Vincenzo Chieppa (Pdci), ha chiesto l'inversione degli argomenti, votata con soli tre no. Polemica continuata quando Vignale (An) ha contestato alla presidente Bresso di aver incontrato i vertici Fiat senza un mandato e un indirizzo del consiglio.

Ma il battibecco non è proseguito. Bresso, che poi si è assentata, ha informato il Consiglio della situazione, senza nascondere le preoccupazioni, ed ha chiesto di discutere eventuali proposte da portare a un prossimo incontro. Ha tuttavia rilevato «segnali positivi per la volontà del Governo di intervenire», seguita da quella degli enti locali e dall'iniziativa del presidente Ghigo di riunirsi per valutare l'impiego degli ammortizzatori sociali. Secondo Bresso la ricostruzione di un'industria automobilistica a maggioranza italiana, con un partner italiano come Finmeccanica ed uno straniero come General Motors, è un'ipotesi su cui poter lavorare. Ha chiesto di valutare se anche gli enti locali possono entrare per contribuire a creare nel Paese le condizioni di un rilancio: «Bisogna convincere i consumatori italiani ad avere fiducia in Fiat».

Per Salvatore Rapisarda (Ds) bisogna capire «le dinamiche del capitalismo familiare malato», ma anche «cosa vogliono fare gli enti locali», perché è opportuno solidarizzare con gli operai di Termini [illegible] con quelli di Torino, ma soprattutto aiutare la capacità consortiarsi delle piccole imprese dell'indotto perché possano stare sul mercato a prescindere da Fiat. Cesare Formisano (An) ricorda che la Fiat non è solo auto, che nel «pacchetto» si ragioni su tutte le consociate per fare «dinamica dell'occupazione e non solo assistenzialismo». Rammenta anche i disastri di Detroit, passata da 2 milioni [illegible] mila a 800 mila abitanti in dieci anni, e critica quella che chiama «inconsistenza del piano Fiat».

Contro la cassa integrazione a zero ore e contro l'accelerazione dell'accordo [illegible] General Motors si dice Vincenzo Chieppa (Pdci) che teme la crisi sociale conseguente: «L'ente pubblico - dice - non può tirarsi indietro, ma non dare sostegni diretti all'industria dell'auto». Giuseppe Bruno (Fi) lamenta che nessuno ha voluto rilevare le [illegible] della Fiat in questi anni a partire dalla mancanza di investimenti per lo sviluppo tecnologico delle autovetture e dal «ricorso a mobilità e licenziamenti che hanno depauperato il patrimonio di conoscenze». Davide Ricca (Margherita): «Non si deve dare per scontato che la Fiat deve chiudere e che il suo prodotto è scarso: Torino non deve rinunciare al cervello».

Per la nazionalizzazione si dice Sergio Vallero (Rifondazione) per il quale gli operai non devono uscire dagli stabilimenti e la Fiat non deve incassare nemmeno un euro: ricorda che dal 1° gennaio 1977 a oggi le ore di cassa integrazione sono state 6 miliardi 373 milioni con un costo di 238 mila miliardi di vecchie lire.

### Polemico Vignale (An) per l'incontro avuto dalla presidente con i vertici del Lingotto

### «L'attenzione deve essere anche rivolta alla realtà dell'indotto davvero a rischio»

# Medici in rivolta contro i tagli alla Sanità

## Ieri ambulatori chiusi per la manifestazione di fronte al palazzo della Regione

**Marco Accossato**

«La sanità piemontese è diventata il fanalino di coda del treno-Italia. Fino a pochi anni fa, invece, eravamo il locomotore...». Cresce, tra i medici di famiglia, il malcontento «per i tagli indiscriminati ai servizi sanitari». Cresce tanto da esplodere - ieri mattina - in una protesta [illegible] fronte al palazzo della Regione, in piazza Castello. Erano circa duecento a contestare ai progetti della Regione che tolgono risorse all'assistenza territoriale, affossano una Guardia medica già in forte crisi, e in generale tradiscono le promesse fatte ai cittadini». Per un giorno, la maggior parte dei medici di famiglia ha chiesto scusa ai propri assistiti, ha spiegato le ragioni dello sciopero e ha chiuso gli ambulatori: garantite solo le visite domiciliari urgenti.

Il dottor Mario Costa, segretario provinciale della Fimmg: «E' ormai evidente che in Piemonte si è scelta la strada dei tagli indiscriminati: non si punta all'appropriatezza delle prestazioni, cioè alla cura migliore fatta al costo migliore, ma solo a un calcolo puramente ragionieristico che mira al risparmio assoluto». Il risultato, secondo la Federazione [illegible] medici di medicina generale, «è un sovraccarico del lavoro negli ambulatori di famiglia e una deresponsabilizzazione a livello ospedaliero». «Se gli ospedali accorciano i ricoveri per risparmiare - spiega il dottor Giacomo Milillo, della Fimmg Piemonte -, i pazienti dimessi dall'ospedale non ancora completamente guariti finiranno per affollare gli studi dei propri medici di famiglia, che di fatto diventeranno una succursale dell'ospedale, non essendo però in grado di far fronte a una mole così eccessiva di lavoro».

I 3700 medici di famiglia aderenti alla Fimmg chiedono insomma «un Piano sanitario che non abbia il risparmio come presupposto». Chiedono «più assistenza sul territorio». Chiedono «più collaborazione con gli ospedalieri, mentre si continua a lavorare a compartimenti stagni»: «Il tipo di tagli che nella Sanità si stanno moltiplicando - accusano - dimostra che non c'è uno straccio di strategia di riorganizzazione del sistema».

L'appuntamento alla manifestazione era alle 10. Puntuali, i medici sono arrivati con cartelli, slogan di protesta e volantini che hanno distribuito ai passanti. E nel pomeriggio è arrivata la risposta dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio: «I motivi della protesta che hanno portato allo sciopero in piazza sono complessi e non tutti condivisibili. L'assessorato alla Sanità ha sempre dimostrato, nei confronti dei medici di famiglia, grande apertura e disponibilità». «Tutte le richieste sindacali - prosegue D'Ambrosio - devono essere valutate nel contesto della difficile situazione economica che attraversa la sanità italiana». L'assessore conclude: «Nonostante tutto i lavori per la definizione dell'accordo integrativo sono mai stati interrotti per nostra volontà, tanto che alcune organizzazioni sindacali hanno continuato a dare la loro disponibilità, non aderendo allo sciopero». L'assessore regionale giudica la manifestazione di stamattina in piazza Castello «strumentale», nonostante ciò non chiude le porte in faccia ai medici di famiglia e garantisce «tutta la disponibilità a un dialogo sereno e costruttivo che [illegible] di risolvere, nell'interesse della salute pubblica, le principali questioni sul tappeto».

### Cresce la protesta: «Siamo diventati il fanalino di coda di tutte le regioni»

### «I pazienti dimessi prima del previsto dagli ospedali affollano i nostri studi»

Un momento della manifestazione di ieri mattina in piazza Castello

INCONTRO ALLA GAM

## Le [illegible] per sconfiggere la depressione

In Italia 1 milione e [illegible] di persone soffrono di depressione, circa 1 milioni sono vittime di attacchi d'ansia, mentre una per[illegible] su tre [illegible] affrontare il panico. Disturbi che, per la loro diffusione, assumono i contorni di una vera e propria malattia sociale.

Sabato, [illegible] 9, alla Galleria d'Arte Moderna e contemporanea, in corso Galileo Ferraris 30, si discuterà del problema in occasione della presentazione del libro «Strategie terapeutiche nella depressione, nell'ansia e negli attacchi di panico». Interverranno Salvatore Di Salvo, autore del volume, e altri specialisti.

«Guarire si può», è il messaggio che verrà lanciato sabato. Nel volume si parla dei sintomi della depressione e delle possibili terapie. Sono indicati anche alcuni consigli per uscire dal tunnel.

I NOMADI E LE MILLE VITE

Il campo nomadi di corso Unione Sovietica dove è ufficialmente domiciliata la giovane zingara croata dalle tante vite e dalle identità

Croata, ufficialmente domiciliata al campo di corso Unione Sovietica per quindici anni è riuscita a sfuggire a tutte le forze dell'ordine di mezza Italia

Specializzata in furti e truffe ad anziani deve scontare 21 anni di carcere. La scoperta dopo un paziente lavoro di ricerche incrociate

# Ventitré anni, 137 identità diverse

## Cercata dalla polizia era già in carcere con un altro nome

**Lodovico Poletto**

Età? Ventitrè anni. Nazionalità? Croata. Nome? Si può scegliere tra 137 identità differenti, delle quali non n'è una più vera dell'altra. Nomi con i quali si è presentata a carabinieri, polizia e vigili urbani di mezz'Italia negli ultimi quindici anni. Da qualche giorno è l'identità di Vasic Kuka, classe 1979, nomade, ufficialmente domiciliata al campo di corso Unione Sovietica. Deve scontare 21 anni, 7 mesi e 15 giorni di per una raffica di reati lunghi una spanna, tutti commessi con nomi diversi: i 137 con i quali risulta negli schedari della polizia.

Le cercavano quelli della squadra Mobile di Torino, la cercavano le altre forze dell'ordine. Lei già in galera da almeno un mese a Fermo, con un altro nome: Silvana Jevremovic è per un'altra storia di tentate truffe ad anziani. La donna era ricercata per quell'ordine di custodia condanna definitiva. Nel quale, però, non era inserita quell'ultima identità. Controlli dopo controlli, alla fine i poliziotti sono risaliti a lei: la zingara con le treccine, la ragazza con quante più identità che si possano immaginare. Una vera e propria Primula Rossa che, per quindici anni, è riuscita sempre a farla franca, inventandosi ogni volta che finiva nelle di un uomo in divisa, sospettata di qualche reato, una storia e una vita nuova. Poi spariva, tornava ad essere un fantasma impossibile da acciuffare, rintracciare.

Unica chance provare a ricostruire la carriera con gli archivi della polizia, confrontando le impronte digitali rilevate volta in volta dai tecnici che poi inserivano nelle memorie centrali del sistema operativo. La prima volta che quelle impronte finirono stampate su cartoncino, Kuka Vasic aveva 15 : fermata per «identificazione». Un controllo di routine dal quale lei n'è andata dando il primo, o forse no, nome inventato lì su due piedi, così da depistare i poliziotti: Stakovic Kalla.

Da allora è stato un crescendo. Napoli un altro arresto: stavolta per furto. Il nome è ancora diverso: basta una lettera spostata, le iniziali del cognome slavo che non combaciano e lei diventa un'altra persona, irrintracciabile in qualsivoglia campo nomadi d'Italia. Vasic Kuka diventa Lora Milenkovic, poi Sgojkovic Dania, poi ancora Salvanovic Mela. Dov'è la verità? Ogni volta le forze dell'ordine ci provano a risolvere i mille dubbi. I controlli medici stabiliscono certezza quasi assoluta l'età. Ma per il nome non c'è niente da fare. Le impronte digitali si accumulano, una dopo l'altra. Serve pazienza anche per i dattiloscopisti della Scientifica mettere insieme tutte quelle storie.

Poi, a Fermo, il tribunale decide di riunire in un'unico fascicolo le vicende che riguardano la donna dalle 137 identità. La condanna arriva pesantissima: 21 anni e mezzo. Per lei che di età non arriva ai 23 è una mazzata fortissima. Il problema successivo è rintracciarla. Ci provano in tanti. Lei, però, è già in carcere, e nessuno lo può sapere. Fino a pochi giorni fa quando, finalmente, gli investigatori della Mobile riescono a ricostruire i suoi ultimi spostamenti. La rintracciano che è in e le notificano quella condanna definitiva. Per Kuka Vasic, Dania Sgojkovic oppure Silvana Jevremovic oppure qualunque altro nome si voglia i tempi per tornare libera si presentano molto lunghi. Uscirà, non avrà sconti riduzioni nel periodo detenzione, alle soglie dei anni.

DUE ANNI FA: ACCUSATI DI «DISASTRO COLPOSO»

## Cinque rinviati a giudizio per il muro caduto all'asilo

Il muro di cinta della scuola materna «Principe Umberto Amedeo Savoia» crollò di sabato, all'alba. Giorno e ora in cui i 115 bambini che lo frequentavano nel giugno 2000 erano a casa e non nel giardino della scuola. Così il reato contestato a cinque persone, fra amministratori e tecnici dell'attiguo cantiere, ha conservato il profilo del pericolo e non quello del danno. La preliminare, ieri, filata via abbastanza veloce e il gup Diamante Minucci, alla fine, ha rinviato a giudizio per «disastro colposo in relazione a crollo di costruzione» Cesare Cajelli (legale rappresentante della Paca srl, l'impresa costruttrice), Massimo Bullio Dranzon (amministratore della ditta Bice cui vennero affidati i lavori di messa in sicurezza del cantiere), Giancarlo Gonnet (progettista delle opere geotecniche), Stefano De Pippo (progettista e direttore dei lavori delle strutture in cemento armato) e Gianluca Chiesa (coordinatore per la sicurezza). «Ora puntiamo sul processo - dice Valentina Zancan, uno degli avvocati difensori -, a cominciare dal fatto muro è crollato verso l'esterno». Il processo è fissato per il 21 maggio prossimo.

La scuola è in via Montemagno 59, a due passi dal Motovelodromo. In un terreno sottostante la Paca srl stava predisponendo il cantiere, dopo l'abbattimento di una vecchia villa, per la costruzione di una palazzina 35 garage. opere di sostegno per lo scavo furono inadeguate e uno smottamento del terreno provocò il crollo del muro. Era l'11 giugno. Il 30 maggio due tecnici avevano detto che vi era pericolo alcuno.

ANTICONCEZIONALE AL POSTO DI UN INTEGRATORE

## Farmacista condannata diede le pillole sbagliate

Consegnò una confezione di pillole anticoncezionali al posto di integratore dietetico. La cliente, che si era presentata alla farmacia Vecco di Grugliasco con una prescrizione di vitamine in pillole, chiese: «Dottoressa, è sicura?». La madre: «Dottoressa, sapevamo di dover spendere molto di più, è davvero sicura?». Andò che la , sottopostasi a una dieta ipocalorica per dimagrire, prese pillole al giorno di quel prodotto per quattro giorni, come la ricetta del dietologo prescriveva. Poi finì in pronto soccorso al «Martini» di via Tofane una emorragia e forti dolori addominali. La farmacista Anna Ramella (dipendente della «Vecco» di Grugliasco) è stata condannata ieri dal giudice monocratico Cervetti a 4 mesi di reclusione (con sospensione condizionale della pena) e 300 euro multa. L'imputata, assistita dall'avvocato Droghetti, ha optato per il giudizio abbreviato che comporta lo sconto automatico di un terzo della pena.

La denuncia dal piccolo e incredibile caso arrivò l'anno scorso sulla scrivania del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello mentre il magistrato indagava sullo scandalo del Lipobay. Una signora aveva letto i giornali e trovato conforto per la storia. L'indagine appurò rapidamente che la farmacista aveva avuto per le mani una prescrizione in cui di confondibile, a una lettura distratta, c'era solo il prodotto (Tripondil Trinordiol) ma non il resto. Il pm Nuccio ha insistito su questo aspetto: «In caso di dubbio il codice deontologico dei farmacisti prevede che ci si rivolga per chiarimenti al medico prescrittore».

# Specchio dei tempi

**«Il Comune dovrebbe forse spianare le tombe trascurate?» - «In altre città europee per i taxi non si paga il diritto di chiamata» - «Quel soave balsamo era vita» - «Troppe multe, si resta senza amici»**

L'assessore comunale ai servizi demografici ci scrive:

«Sono consapevole e mi rammarico del disagio della lettrice quando si in visita presso il cimitero. Non è bella la visione di una tomba trascurata che invade anche le tombe vicine. Di tutto ciò viene fatto responsabile il Comune che "dovrebbe provvedere".

Il Comune cerca di curare il campo in generale e sistema gratuitamente tutte le sepolture abbandonate, ma lo fa una volta all'anno, per i Santi. Questo intervento, da solo, costa oltre mezzo miliardo di vecchie lire, che la Città recupera con le tasse dei cittadini. Detto ciò, chiedo alla lettrice fino a che punto il risultato di questa indifferenza di molti cittadini verso i loro defunti deve assorbire risorse che la Città potrebbe e dovrebbe destinare ai poveri, agli anziani, a quanti hanno bisogno?

«Le tombe abbandonate devono essere spianate d'ufficio (cerco mantenendo la lapide e gli arredi), con una "rimozione forzata", che impedisca di causare in futuro altri disagi a chi, come la lettrice, desideri andare a visitare il proprio defunto? Oppure il Comune deve intervenire sempre e più volte, e quindi tutti i cittadini pagheranno di più la negligenza di qualcuno?

«Si tratta di problemi di non facile soluzione che riguardano i diritti di cura della tomba da parte della singola famiglia, anche l'interesse generale di tutta la cittadinanza.

«Per parte nostra stiamo cercando di riassegnare le tombe abbandonate, per assicurare nel futuro il mantenimento di memoria storica cittadina.

Giuseppe A.Lodi

Un lettore ci scrive:

«Desidero rispondere al tassista che si lamentava per i pochi clienti e gli scarsi incassi. Il diritto di chiamata (che impropriamente il tassista paragona a quello per il tecnico di elettrodomestici...) ammonta a 3 solo per la messa in moto dell'auto cui vanno a sommarsi altri soldi se ti viene a prendere a casa; l'alternativa è recarsi a piedi uno dei rari parcheggi.

«Il risultato è che solo per sedersi sul taxi prima di avviarsi già si sborsano almeno 10.000 delle vecchie lire. Se l'utente è in giro per la città l'alternativa a una lunga scarpinata alla ricerca di un parcheggio dove stazionano pigramente le auto è la chiamata tramite cellulare e la non sempre breve attesa.

«Anche il tassista ha le sue buone ragioni, ma io lo inviterei a vedere anche funziona il servizio in città europee.

«I taxi girano, si prendono anche per brevi tratti in corsa (ci sono le lampade di libero-occupato), il parte quando si avvia l'auto, corse costano quindi meno. I parcheggi con tassisti assonnati in attesa di clienti sono pochi i tassisti si accontentano anche di brevi corse che, numerose alla fine della giornata, fanno incasso. poco sforzo tutta la giornata. Utile potrebbe liberare i parcheggi per taxi a poche auto ed a fissare il diritto di chiamata solo nel di richiesta tramite centralino».

Ezio Barra

Un lettore scrive:

«Son passati poco più di quattro quando, Maria Anna carissima, hai lasciato questa valle di lacrime dopo dodici anni di lunghe, profonde sofferenze. cuore straziato dal ricordo vivissimo delle tue ultime settimane di vita, in cui, soprattutto dal dolore, ci parlavi con infinita tenerezza, esprimendo in modo dolcissimo il tuo grande amore e le tue accorate implorazioni. mancano le tue parole, il tuo sguardo, il tuo che, se pur velato da comprensibile ansia, ora per noi sono soave balsamo, prezioso conforto».

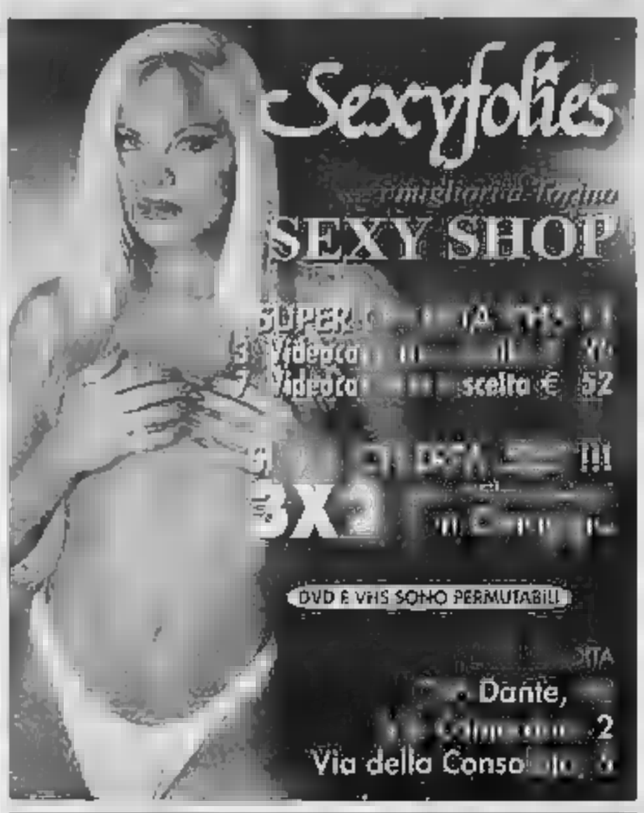
Giancarlo Berardo

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Caro Specchio, nel corso della tua storia il tuo intervento hai risolto problemi che parevano insolubili hai accelerato la risoluzione. Ti poniamo una questione che riguarda residenti in viale XXV Aprile: L'arteria, lunga circa due km, prevede il divieto di fermata su entrambi i lati lungo tutto il suo percorso. Tale divieto comparve a sorpresa nel '95 e tolse agli abitanti della zona privi di garage o posti macchina la possibilità di parcheggiare in modo regolare. Abbiamo chiesto più volte al Comune, direttamente e tramite la circoscrizione 8, di creare parcheggi, suggerendo anche soluzioni economicamente gravose e facilmente praticabili: finora non abbiamo ottenuto risultati. stufi di pagare multe e di rimborsarle chi a farci visita. L'imperversare delle multe, oltretutto, ci sta anche isolando».

Seguono 39 firme

specchiotempi@lastampa.it



PREZZO TANDEM: IL QUIT. «CRONACHE DI NAPOLI» [redacted] UDICA», «IL GIORNALE DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), [redacted] FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «DIL CORRIERE ADRIATICO» IL SOLO AL VENERDÌ, «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE [redacted] TALE LOCALE. IL SUO CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A IMOLA; E I «MATTINI» MOTORE REGIONE», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA» + € 1,00 A PIACENZA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI SORIANO + € 1,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CLASSE DI TORINO E PROVINCIA + € 2,10 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CLASSE DI TORINO E PROVINCIA + € 3,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA ABBONAMENTI SPECIALI CON SPECCHIO AL SABATO DOMICILIATO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,00, POLONIA PASSO SCAMPANIANTE E, SLOVENIA SIT 320, SVIZZERA FRS 2,00, C. PONTO FRS 3,00, VIRGIN 1,50, USA $ 2,00

CREATORI DI AUTOMOBILI

RENAULT
NEW MEGANE

Alcune idee si riconoscono subito. Altre dall'istante.
Guarda la nuova Renault Mégane e capirai la differenza.
Perché soltanto lì vedi la strada con lo stesso
Motore sospeso per una migliore aderenza al suolo
Nuovi freni ad alta efficienza con i dischi a ventilazione
di grandi dimensioni per un controllo totale.
ESP di nuova generazione con controllo del sottosterzo
per un assetto ancora più stabile.
Nuovi motori 2.0 16V 140CV e 1.9 dCi 120CV con common
rail di ultima generazione per darti subito il piacere di guida che ti aspetti.
Nuovi servizi e finanziamenti Renault. Tutto incluso. All inclusive.
E la possibilità di personalizzare la tua auto.

www.renaultmegane.it

New Mégane. Designed by the road.

MEGANE

GODITI OGNI CURVA.

Vieni a provarla anche sabato 19 e domenica 20 ottobre.

IN ATTESA DI UNA PIU' PRECISA INDICAZIONE SUI FONDI DISPONIBILI, SI SVELANO I PRIMI CONTORNI DEI PROGETTI CULTURALI PER IL 2004

# Genova riscoprirà Luca Cambiaso

## Pieni poteri al critico Germano Celant, supervisore mentre tramonta il progetto legato a Vittorio Sgarbi

**Paolo Lingua**

GENOVA

Chissà chi sono i vinti e i vincitori nel complesso contasto delle manifestazioni che caratterizzeranno il 2004, fatidico in cui Genova, con Lille, sarà Capitale europea della cultura. Per il momento, sulla base delle ultime quotazioni ai bookmaker, sembra che Germano Celant batta Vittorio Sgarbi per quattro a zero e che, nel campionato dei medium, Luca Cambiaso abbia avuto la meglio nello spareggio ai calci di rigore contro il Caravaggio. Così avrebbe deciso il supremo areopago della cultura (fa sorridere che a Genova esistano carrozzoni così) e così dovrebbe agire l'Agenzia ad hoc (come è possibile fare a meno di tale struttura?) gremita di attempati rampolli bipartisan di buona famiglia.

E va bene così, se vi pare. Intanto invertendo l'ordine dei fattori il risultato non cambia. E' stato detto un milione di volte: l'esito finale sarà più o meno lo stesso delle celebrazioni paganiniane, delle celebrazioni colombiane e così sarà nel 2006 quando scatterà il meno popolare bicentenario di Giuseppe Mazzini, mentre Nizza e Chiavari (e un po' Genova) si attrezzeranno per l'arcipopolare bicentenario di Giuseppe Garibaldi. Il basso associazionismo culturale cittadino, i sottoboschi clientelari alla politica, gli organizzatori ufficiali di cultura avranno pane per i loro denti.

Il 2004 - bene fare mente locale - dovrà servire a recuperare fondi che consentano il completamento del restyling di Genova, iniziato a passo gagliardo, grazie all'abile gestione di Giuseppe Pericu, in occasione del G8 dell'anno scorso. Sarà il vero risultato concreto: la ricostruzione di Palazzo Ducale, l'annaspare affannoso dei teatri pubblici, la deriva dell'Università sono la testimonianza di come sia difficile a Genova e in Liguria credere all'organizzazione della cultura, punto di vista del rigore gramsciano, sia da quello del «panem et circenses» che tanto piace agli assessori di tutti gli schieramenti.

Nei giorni scorsi, a conferma del diffuso pessimismo, è giuta la notizia del calo delle presenze turistiche. Segno che tutto sommato persino l'Assindustria di Genova ha avuto ragione a dubitare del ruolo portante, come novità, del flusso turistico come fonte di reddito. In realtà, si eccettua la settimana del Salone Nautico e di Euroflora (ogni lustro), il pacchetto turistico - arte, divertimento, spettacoli - è fragile. L'Acquario ha raschiato il barile e comunque ha una modesta ricaduta d'indotto. Palazzo Bianco e Palazzo non sono gli Uffizi né i Musei Vaticani. Il Ducale non è Palazzo Urbino.

La città stanca, endemicamente scettica e politicamente divisa. Una condizione che ingenera diffidenza. Può darsi - anche questo è cultura - che il sogno di Carlo Castellano di dar vita a poli tecnologici si realizzi e porti una grande svolta, quella dello sviluppo industriale ecologicamente compatibile. Ma, a proposito, perchè delle Acciaierie parla più nessuno? Nessuno però verrà a Genova apposta per ammirare l'architettura di regime della Fiumara (allora meglio piazza Dante e piazza della Vittoria). L'odore del pesto, verace sinchè si vuole, non avrà l'effetto d'attrazione del flauto magico.

Forse bisognerebbe saperci di Luca Cambiaso che non è poi tutto da buttar via se è considerato «anche» l'inventore del cubismo, con qualche secolo d'anticipo su Picasso, facendo contenti un po' di professori nostrani, sempre la supervisione del contemporaneista Celant, arbitro dal fischietto imperioso. A tutt'oggi, un pensiero sembra percorre la città che ancora mantiene un poco di buon senso (e di buona fede): non è il caso di drammatizzare, anche il 2004 passerà presto. I problemi più gravi sono altri: la disoccupazione, la crisi economica, il gioco dei bussolotti tra Genova e Roma.

Lavori davanti a Palazzo Ducale prima del G8 del luglio 2001. Anche il 2004 potrebbe essere un'occasione di restyling per Genova

# Marconi, Terzo valico, bilancio

## Ieri giornata di intensa attività in Consiglio regionale

GENOVA

La giornata di ieri in Regione è stata decisamente intensa.

**TERZO** La giunta regionale del Piemonte ha espresso parere favorevole al tracciato del terzo valico ferroviario tra Piemonte e Liguria, come è definito in conferenza dei servizi. Rispetto al percorso presentato in luglio dall'Italferr, sono però necessarie alcune modifiche, già concordate con i Comuni interessati. In particolare, ad Arquata Scrivia si dovrà abbassare di quota il livello della linea in prossimità della località Moriassi; in località Barbellotta di Serravalle Scrivia si dovrà costruire una galleria naturale in luogo di quella artificiale; a Pozzolo Formigaro si dovrà provvedere all'interramento della tratta; a Novi Ligure dovrà essere costruita una fermata per i treni di lunga percorrenza.

**MARCONI** Una delegazione di dipendenti dalla Marconi Communications di Genova ha incontrato ieri nella Sala Verde i capigruppo del Consiglio regionale per discutere la grave crisi della multinazionale inglese e del rischio di perdere il posto di lavoro per almeno 500 lavoratori.

### Il Piemonte ha detto sì al tracciato ferroviario I lavoratori dell'elettronica ricevuti dai capigruppo

Se da un lato potrebbe schiarirsi il futuro immediato della Ote, la società del gruppo cui fa capo il progetto Tetra, che potrebbe essere acquisita da Finmeccanica, dall'altro, hanno riferito i lavoratori, resta nella più completa incertezza quello dell'altra branca di Marconi, la Access, che si dedica ai progetti per l'Umts, la sbanda larga che consente ai telefoni cellulari di ultima generazione di gestire anche le immagini.

Prima dell'incontro tra dipendenti e capigruppo regionali, la crisi della Marconi è stata al centro del dibattito consigliare per iniziativa dei ds. In un'interpellanza, Ubaldo Benvenuti ha accusato il governo nazionale di essere completamente assente ed ha espresso la grave preoccupazione per il sistema industriale ligure.

**BILANCIO** L'assestamento del bilancio è stato approvato ieri dal consiglio regionale con 18 voti favorevoli e 15 contrari. Il provvedimento è stato criticato dalle opposizioni che hanno votato contro. La legge, ha detto l'assessore G.B. Pittaluga, sarà utile tra l'altro per affrontare eventuali riduzioni di trasferimento di risorse dallo Stato o di gettiti fiscali. Pittaluga ha sottolineato che il settore turismo «non subirà tagli di fondi».

MUSICA DAL VIVO, DRINK E ANIMAZIONE NEI LOCALI

# Renzo Arbore al Carlo Felice A Crozza il premio Castellani

## Notte di swing nel tempio genovese della lirica E a Babboleo filo diretto tra i fans e Paola Turci

Renzo Arbore a tutto swing al Carlo Felice. Il grande jazz con il sax di Archie Sheep al Jasmine Café, Paola Turci a Babboleo, Maurizio Crozza in scena in Regione. Sono questi i principali appuntamenti - la musica e lo spettacolo del del mercoledì, con la guida completa dei locali di Genova e provincia dove trascorrere una piacevole serata.

**GENOVA** Attesissimo concerto di Renzo Arbore e il suo gruppo Swing Maniacs, dedicato al cantante genovese Natalino Otto, re dello swing, questa sera alle 21, al Teatro Carlo Felice. Il musicista e showman foggiano, in questo suo ritorno nel capoluogo ligure, presenterà i brani del ultimo album «Tonite! Renzo Swings» (quello del tormentone estivo «Bongo Bongo»). I pochi biglietti ancora disponibili sono in vendita ai botteghini del Carlo Felice a prezzi dai 20 ai euro.

Arbore presenta gli «Swing Maniacs»

Al Jasmine Cafè, in Via D'Annunzio (piazza Dante)dopo le tante feste dedicate agli ospiti e agli espositori del Salone Nautico, ospite questa sera il primo appuntamento della rassegna «All That Jazz» con un concerto di quattro autentici fuoriclasse della musica afro-americana: il grande sassofonista Archie Sheep, il bassista Wayne Dockery, il batterista Bobby Durham e il pianista genovese Massimo Farsò.

Maurizio Crozza, l'irresistibile prof. Antonino Zichichi di «Quelli che il calcio», ogni domenica su Raidue, sarà oggi ospite della Regione Liguria dove gli sarà consegnato il Premio Renato Castellani del Festival Nazionale di Doppiaggio «Voci nell'Ombra» di Finale Ligure.

Paola Turci sarà oggi alle 16 ospite degli studi Radio Babboleo, al Porto Antico. La cantante romana risponderà alle telefonate degli ascoltatori, tra brani e l'altro del suo nuovo cd «Questa parte del mondo». Telefono 010-246.76.55.

Al Victoriatino, in via Ceccardi 24, domani sera, musica e danze caraibiche con il dj Felix El Gato e Pancho in sala 1. Musica e cucina greca al ristorante Acropolis, in salita Nostra del Monte, nel quartiere di San Fruttuoso. Al W Time del ristorante Giancarlo, in corso Italia, musica e danza e gastronomia. I migliori dj e animazioni anche alla discoteca Malià. Al 'Sereno' di Boccadasse, in corso Italia, alle 23, piano-bar ,cover internazionali e drink. Discobar, discoteca, drink e spuntini alla Baia degli Angeli, in corso Italia. Alle 23, il BBQ, sempre in corso Italia, cover internazionali e musica internazionale con il gruppo Extage e degli Explosion Salsera.

Al Café Latino, in via Santa Zita, alle 23, animazione dei gruppi De Todo un poco e il dj El Bimbo e scuola di ballo con gli Explosion Salsera. Cezanne, in via Cecchi, il tempio genovese del ballo liscio e tradizionale, serata musicale con tanti successi internazionali. Al Shakespeare Café, nel centro storico, mercoledì Chillout Night con il dj Roberto Moccia e con tanta musica. Musica house ambient con Roby Dj, drink, american bar ,alle 23, alla Rosa dei Venti, nel Porto Antico, davanti ai Magazzini del Cotone, con terrazza sul mare e piscina.

Danze sulla pedana del Nuovo Millennio a Sant'Eusebio, alle 21 liscio, musica anni '60 e dance music con il dj Loris e le romanze di Lucio Berti. Telefono 010-83.65.269.

Nel Porto Antico a Genova cena e spagnola al Mas, ai Magazzini del Cotone.

**RAPALLO** Freccette, musica e drink al Dark Pub Gallo Nero, in Via Magenta, birra, gelati e spuntini all'Ultima Spiaggia, a San Michele di Pagana. Fumetti e buona cucina al The Cartoon restaurant O Gianeu, in frazione San Massimo.

**SESTRI LEVANTE** Musica e danze, alle 23, sulla quattro pista della discoteca Piscina dei Castelli e allo Schooner Café, nel Porticciolo.

**FONTANABUONA** Musica, drink, spuntini fino alle ore piccole all'Alzati Lazzaro di Gattorna.

Musica, birre spuntini nell'irlandese Blue Seagull, a Valparaiso (lungomare), la chiusura, alle 2, è annunciata dal suono della campana.

Insalate, panini, piatti caldi, musica alla Ronda, sulla calata del Porto. Musica e piatti spagnoli all'Hola, a Cavi Borgo. **(m. b.)**

ALCUNE ZONE DELLA VALLATA GLI ALLAGAMENTI «CONTROLLATI» POTREBBERO PROVOCARE DANNI E DISAGI

# Alluvioni, Fontanabuona sicura a metà

## I nuovi argini sono costruiti per consentire le esondazioni

**Giuliano Vignolo**

SAN COLOMBANO CERTENOLI

Con le prime piogge c'è chi segue con apprensione le previsioni del tempo, con un occhio al torrente Lavagna. Non solo in Fontanabuona ci si preoccupa, pensando all'ultima alluvione quando il torrente è uscito dagli argini lungo tutto il percorso: a Chiavari c'è chi ha già preparato le paratie in legno davanti porte delle cantine e, come nel caso del lungo Entella, a protezione dei pianoterra abitazioni. Percorrendo la provinciale 225 si notano i nuovi argini realizzati in grandi massi e si ha l'impressione che ogni pericolo di esondazione sia eliminato. Invece no, perché «un conto è la protezione degli argini - spiega Carlo Guainazzo, consigliere di minoranza a San Colombano - un altro la sicurezza dei terreni». In altre parole i nuovi argini realizzati nel Comune di San Colombano permettono al torrente Lavagna di esondare, in altre parole di allagare i terreni.

«In parte questa particolarità era stata concordata con la Provincia - dice ancora Guainazzo - per motivi di sicurezza a valle: si potrebbe quindi dire che in vallata sono predisposti a sacrificare parte dei loro terreni per evitare che nell'Entella arrivi una massa di acqua tanto consistente da fare uscire il fiume dagli argini. «La messa in sicurezza dei terreni era però indispensabile per la frazione di Scarsella - aggiunge Guainazzo - perché gli abitanti di quella frazione anche se le sponde non vengono erose, sono sempre a rischio inondazione». Più a monte, a Michaloni e Prato Officioso, la protezione della sponda sinistra realizzata dalla Comunità Montana, non offre garanzie sufficienti ai condomini costruiti vicini al torrente. L'argine ha alcune lacune e grandi falle lo possono esporre a rischi.

Il torrente con la piena 2000 lungo tratto di terreni tra lo stabilimento Sabatino e la chiesa di San Colombano. Per riempire gli spazi tra gli argini e i terreni portati via dalla piena del Lavagna, a Perella erano stati utilizzati anche scarti della lavorazione dell'ardesia. La minoranza in Comune aveva avanzato critiche perché pareva che per il parziale riempimento non fossero stati utilizzati solo scarti della lavorazione dell'ardesia. Secondo il consigliere comunale c'è molto da fare nella zona degli impianti sportivi di Calvari. La zona del padiglione polluso e della Cappella di San Lorenzo è ancora a rischio inondazione. Ma a Chiavari con il «sacrificio» della Fontanabuona si dovrebbero dormire sonni tranquilli.

Il torrente Lavagna a di San Colombano con la nuova sistemazione degli argini

TESTIMONIAL DEL PROGRAMMA DI MAMMOGRAFIE GRATUITE DELLA REGIONE

# Mondaini: «Donne, prevenite il cancro»

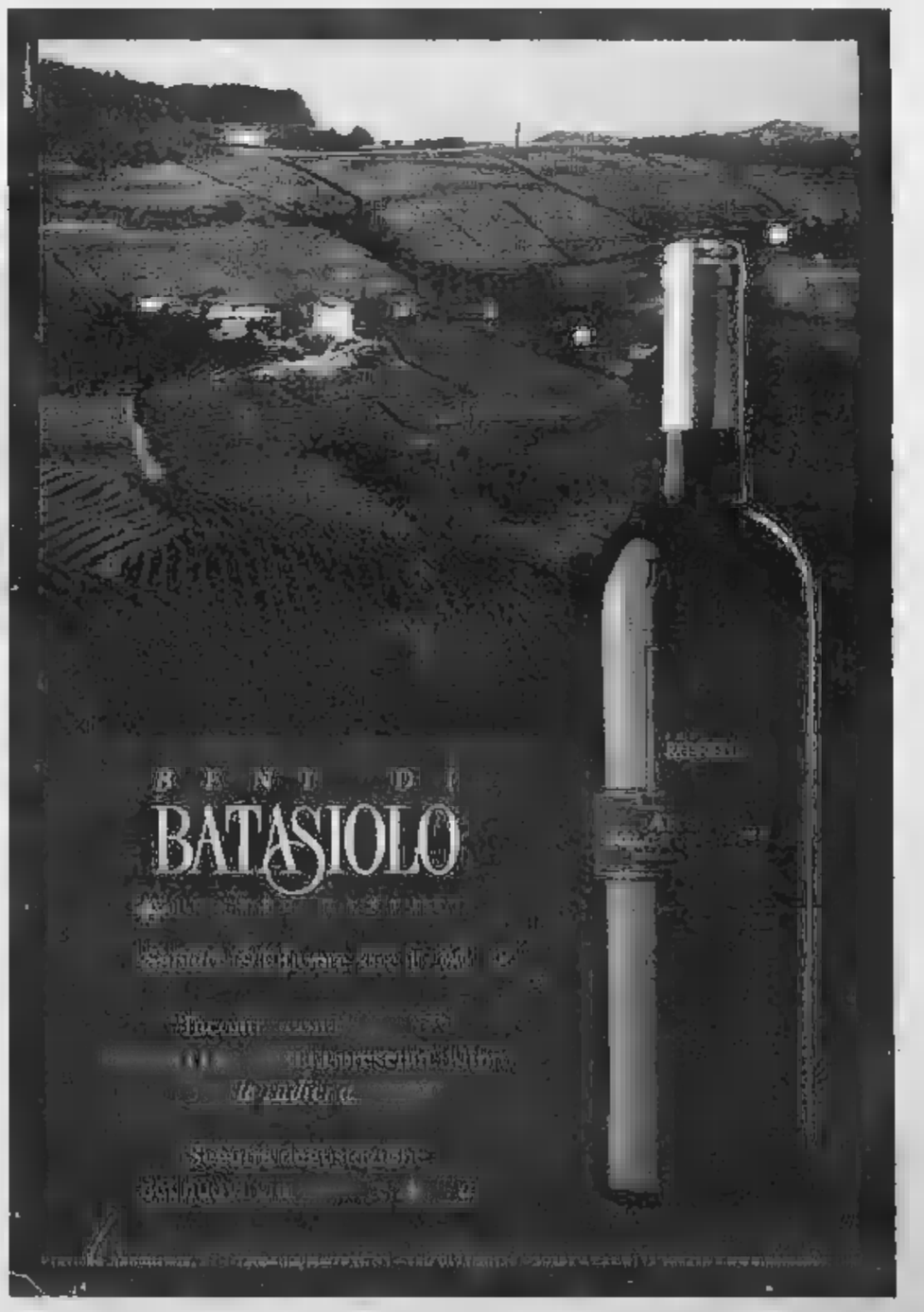
Sandra Mondaini ieri era a Genova

Sandra Mondaini tiene fede fino in fondo al ruolo di testimonial della campagna di prevenzione contro il tumore alla mammella. «Fate la mammografia» esorta, forte di interventi subiti e uno programmato tra quindici giorni per l'asportazione di un seno. E aggiunge: «Controllate i nei, se sanguinano correte dall'oncologo». «Faccio miei - spiega - i consigli del professor Umberto Veronesi, che conosco fin da bambino».

La campagna avviata dalla Regione (in questi parte lo screening in provincia di Savona, a novembre La Spezia) si basa su dato scientifico che nei paesi occidentali il tumore alla mammella è la neoplasia più frequente nelle donne (1300 i casi ogni anno in Liguria) ma nello stesso tempo una di quelle più facilmente risolvibili se diagnosticata e curata in tempo: con la diagnosi precoce la mortalità si riduce del 30 per cento.

Il programma, promosso e finanziato dalla Regione quasi mila euro, coordinato dall'Ist, prevede che ogni Asl invii lettera alle donne tra i 50 e i 69 anni, in tutto i 10 mila, con un appuntamento per la mammografia. Appuntamento che si può variare e concordare. In caso di necessità di ulteriori accertamenti, questi ultimi saranno tutti gratuiti.

Nel corso del prossimo quadrimestre, il programma verrà esteso all'età di 69 anni. **(a. p.)**



GruppoAlta Italia
by Ramello
La Firma in Pelliccia

QUANDO L'EURO VALE
IL DOPPIO...

...LE GRANDI FIRME
IN PELLE A PREZZO
DI PURO COSTO !
FINO AL 31 OTTOBRE

AD ANDORA, LIGURIA
LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE FINO A 3.000 EURO

TEL.0182/86710
www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 14 ALLE 19,30
SABATO E DOMENICA
DALLE 10 ALLE 19,30
ORARIO CONTINUATO

CHIUSO IL LUNEDÌ

ARCIPELAGO DI CAPO VERDE

cucina SOLO
Via Mentana
SANREMO

LA STAMPA
PAGINA [redacted] MERCOLEDÌ 16 OTTOBRE 2002

# IMPERIA-SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI [redacted], TELEFONO 0183 7911 [redacted] 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56 FAX 0184 501129

E PROVINCIA

cucina SOLO
Via Mentana
SANREMO

INDAGATI PER ABUSI EDILIZI L'ON COZZI, EX AMMINISTRATORE DELL'APPRODO TURISTICO, SUA MOGLIE [redacted] TRE PROFESSIONISTI

## Sequestrato il grand hotel di Portosole

### La Guardia di finanza ha sigillato ieri gli ingressi del cantiere

**Gian Piero Moretti**
SANREMO

Prima il blitz della Guardia di finanza in Comune e l'acquisizio- [redacted] tutti i documenti relativi all'albergo 5 stelle in costruzione sul piazzale di Portosole (risultato più alto rispetto alla passeggiata Salvo D'Acquisto, situata alle spalle del complesso, al punto [redacted] coprire la visuale del mare: difformità provocata da tavole progettuali risultate errate nell'indicazione delle quote). Poi gli avvisi di garanzia all'on. Gianni Cozzi, leader del Ccd [redacted] provincia ed ex amministratore della società Cnis Portosole, e alla moglie Beatrice Parodi, attuale responsabile della spa. Quindi nuova raffica di informazioni di garanzia con l'iscrizione sul registro degli indagati di Paola Muratorio, architetto, progettista delle opere a terra dell'approdo turistico sanremese ed ex presidente provinciale dell'Ordine degli architetti; Mario Piras, già presidente della società che ha [redacted] Portosole, e il geometra Piero Odetto, titolare di uno studio tecnico che ha lavorato nell'ambito delle opere a terra.

E ancora un blitz, questa volta a Genova, nell'ufficio centrale ligure della Soprintendenza ai Beni Ambientali dove gli investigatori avevano notificato alla responsabile, architetto Liliana Pittarello, il mandato di acquisizio- [redacted] tutti i documenti relativi all'hotel di Portosole (ripetutamente messo sotto accusa dalla stessa Soprintendenza per il forte impatto ambientale).

Ieri mattina il quinto atto, questa volta definitivo (salvo [redacted] contromosse del difensore [redacted] Cozzi, l'avvocato Alessandro Moroni), di una vicenda giudiziaria che si trascina ormai da anni fra polemiche, accuse, richieste di sanatoria e demolizioni: il seque- [redacted] del cantiere con l'apposizio- [redacted] dei sigilli disposto dal gip Anna Bonsignorio ed eseguito dalla Guardia [redacted] finanza. [redacted] mini delle Fiamme gialle del nucleo di polizia giudiziaria hanno fatto la loro comparsa a Portosole alle 10,30 e, dopo [redacted] notificato il decreto di sequestro cautelativo alla direzione della società, hanno apposto i sigilli agli ingres- [redacted] quello che avrebbe dovuto diventare il secondo hotel 5 stelle di Sanremo, il terzo in tutta la Liguria. L'unico nella nostra regione all'interno di un approdo turistico, una [redacted] che prevede una superficie di 9560 metri quadri per il garage e 5120 metri quadrati destinati a struttu- [redacted] alberghiera.

Nel verbale di sequestro il gip rivolge pesanti accuse all'amministrazione comunale che, in tutta la vicenda, avrebbe [redacted] un «comportamento alquanto ambiguo in particolare allo scopo di superare tutte le difficoltà tecnico-giuridiche che avrebbero potuto ostacolare la realizzazione dell'opera». Considerazioni molto pesanti per Palazzo Bellevue. Di fronte alle reiterate richieste della Soprintendenza di riesaminare [redacted] piano particolareggiato - accusa ancora la dottoressa Bonsignorio - [redacted] Comune [redacted] solo non [redacted] dato seguito alle richieste, ma [redacted] ha neppure inteso rivalutare l'impatto ambientale delle opere già realizzate». Il gip, nel [redacted] decreto, parla di «irregolarità [redacted] difformità insanabili» sottolineando che «l'attuale ordine di sospensione dei lavori disposto dal Comune non può ritenersi una garanzia sufficiente [redacted] impedire l'ultimazione dell'opera sussistendo il concreto pericolo che, attraverso la creazione di soluzioni tecnico-giuridiche solo apparentemente legali, [redacted] addivenga al rilascio della sanatoria». Alla luce di questa realtà, conclude il magistrato, per evitare che il [redacted] portato [redacted] conseguenze ulteriori mediante il completamento dell'opera solo parzialmente eseguita, si rende necessario [redacted] sequestro preventivo [redacted] fabbricato in corso di costruzione».

Indagini e accertamenti sono tutt'altro che conclusi: oggi o domani al più tardi, un elicottero della Finanza dovrebbe sorvolare il cantiere per filmare e fotografare dal cielo [redacted] costruzione per avere un quadro più nitido delle violazioni edilizie contestate.

Una panoramica dell'hotel a 5 stelle in costruzione a Portosole e, a fianco, il blitz della guardia di finanza che ieri ha sequestrato il cantiere FOTO GATTI

## «Accuse che non sussistono»

### Cozzi pronto a ricorrere al Tribunale della libertà

SANREMO

«In questa particolare fase dell'inchiesta non posso fare nulla, se non presentare ricorso [redacted] Tribunale della libertà. Ma sono certo che in giudizio smonteremo tutti i capi d'accusa che si reggono sul niente». L'on. Gianni Cozzi si dice sereno e pronto a passare al contrattacco: «La magistratura ci [redacted] di avere realizzato 740 mq di superficie in più rispetto [redacted] 5120 previsti dal piano particolareggiato. Ma quei [redacted] mq non esistono. O meglio ci [redacted] ma sono previsti nella concessione edilizia rilasciata dal Comune. Sono le terrazze di copertura delle camere del primo piano. La magistratura [redacted] che costituiscono superficie perché assimilati alle camere. Tutto perché nel piano particolareggiato [redacted] sono dimenticati [redacted] fare riferimento alla normativa italiana ed europea che stabilisce che le terrazze non costituiscono superficie».

L'onorevole Gianni Cozzi

Ancora Cozzi: «Ci contestano l'illegittimità della concessione edilizia rilasciata dal Comune. Forse sarebbe più logico contestare l'illegittimità di chi l'ha rilasciata. Da parte mia posso solo affermare che abbiamo operato rispettando progetti e [redacted] concordato. Con il Comune abbiamo redatto ben tre verbali relativi ad accertamenti su altezze, traslazioni ed altre questioni edili. L'avevo già detto il gi[redacted] che mi è stata notificata l'informazione di garanzia: a fare l'imprenditore si rischiano inconvenienti [redacted] questo genere. In ogni caso sono sereno perché so di avere agito in modo conforme alla legge».

I lavori di costruzione dell'albergo [redacted] sospesi da 5 mesi. Unica eccezione la demolizione di alcune parti del grosso manufatto [illegible]mento armato che erano state contestate dal perito della procura, l'architetto milanese Roberto Maccabruni. «Non capisco il significato [redacted] sequestro a cinque mesi dalla sospensione [redacted] cantiere. Lavori fermi da quando abbiamo chiesto [redacted] concessione [redacted] una variante per aumentare la volumetria. Inoltre voglio aggiungere che quando sono iniziati i lavori eravamo in campagna elettorale, e avevo passato la mano a mia moglie. Nonostante ciò sono stato coinvolto come ex amministratore della Cnis Portosole».

Cozzi ieri [redacted] a Roma, impegnato [redacted] Parlamento. Nei prossimi giorni si incontrerà [redacted] l'avvocato Alessandro Moroni, il legale che segue la pratica, per studiare le strategie difensive e [redacted] di sbloccare un sequestro che rischia di compromettere il completamento del nuovo grand hotel. [g. p. m.]

## «Il piano è da rivedere»

### Prime reazioni dell'opposizione consiliare

**Gianni Micaletto**
[redacted]

«Con l'amaro in bocca, visto lo scempio creato, stiamo assistendo [redacted] una piccola vittoria di chi ha sempre sostenuto le ragioni della corretta amministrazione». Il commento a caldo di Daniela Cassini, leader del gruppo consiliare «Per la tua Sanremo» e storica oppositrice del piano particolareggiato al centro della vicenda.

Daniela Cassini («Per la tua Sanremo»)

«Voglio ricordare che già nel '98 chiesi ufficialmente la revoca del piano - sottolinea -, per evidenti difformità [redacted] errori, quando esplose la questione delle altezze delle opere a terra realizzate. Ho sempre ribadito in Consiglio comunale questa mia richiesta ritenendola la soluzione più corretta nell'interesse pubblico, soprattutto dopo [redacted] costruzione dell'albergo. Ma il sindaco Bottini e la [redacted] Amministrazione hanno sempre rifiutato quest'ipotesi, di fatto difendendo l'operato dell'imprenditore privato e consentendo così la nascita dell'Ecomostro 1 (l'altro è il Teatro del mare, ndr), fino ad inserirlo addirittura nel Prusst (il piano regionale [redacted] il riuso delle aree ferroviarie dismesse e il con- [redacted] sviluppo urbanistico). E' giusto arrivare all'individuazione di tutte le responsabilità per dare finalmente risposte certe alla città rispetto [redacted] un chiaro caso di speculazione, di danno ambienta- [redacted] ed economico». Marco Andracco, capogruppo diessino [redacted] Palazzo Bellevue, è stato tra i primi a sollevare il caso delle opere difformi al progetto [redacted] cantiere dell'albergo: «Si nota [redacted] esagerata generosità [redacted] parte dell'Amministrazione nel valutare interventi come l'hotel di Portosole e il Teatro del mare, che rappresentano elementi [illegible] impatto ambientale, con il conseguente impoverimento dell'immagine della città. Come [redacted] collega Cassini, sono sempre stato dell'idea di rivedere il piano particolareggiato: [redacted] più riprese ho chiesto di riaprire il tavolo di trattative con il privato per aggiornare gli accordi, salvaguardando gli interessi della collettività pur mantenendo quelli dell'imprenditore stesso. Riguardo all'albergo, fin dalla prima fase della costruzione avevo denunciato la presenza d'irregolarità edilizie. L'inchiesta giu[redacted] e gli accertamenti [redacted] nistrativi [redacted] stanno dando ragione. Questo è il momento giusto per rivedere la convenzione, per trovare una soluzione equilibrata che potrebbe consentire l'ultimazione dell'opera nel rispetto delle norme e delle esigenze reali della città».

OPERAZIONE DELLA SQUADRA MOBILE DI IMPERIA, L'INDAGINE PARTITA DA UN'INSERZIONE SU UN PERIODICO

## Scoperta casa d'appuntamento a Borgo Marina

### Gestita da una coppia di clandestini ungheresi: l'uomo ieri è finito in manette

**Giulio Geluardi**
IMPERIA

«Accompagnatrice bionda, alta, di bellezza stupefacente». E poi un numero di telefono cellulare. Un annuncio pubblicitario, poche righe [redacted] un periodico di inserzioni gratuite, come tante altre che appaiono tutti i giorni. [redacted] per questo è sfuggito agli occhi degli agenti della Squadra Mobile che, fiutando un possibile caso di prostituzio- [redacted] (con relativo sfruttamento) hanno deciso di vederci chiaro. E così, [redacted] telefonata fatta [redacted] un poliziotto al numero misterioso, ha aperto la strada alle indagini che ha portato, nel giro di pochi minuti, all'arresto di [redacted] uomo ungherese, Slilas Zoltan, clandestino di [redacted] anni, ora in carcere con l'accusa [redacted] sfruttamento della prostituzione. La sua compagna, di 37 anni, effettivamente bionda e alta, anch'ella ungherese e clandestina, [redacted] stata invitata [redacted] non allontanarsi dalla città anche se [redacted] suoi confronti [redacted] scattata [redacted] denuncia per clandestinità che, [redacted] volta esaurito l'iter giudiziario, la porterà inevitabilmente all'espulsione dal territorio nazionale.

Tutto è accaduto ieri. Un agente ha telefonato [redacted] indicato sul giornale e si è spacciato per un cliente interessato all'incontro. Dopo qualche squillo [redacted] risposta [redacted] donna. Neanche a dirlo straniera.

Slilas Zoltan, arrestato dalla polizia

Senza troppe difficoltà il poliziotto della «Mobile», diretta dal commissario Profazio, [redacted] ottenuto l'indirizzo al quale presentarsi: via Rambaldo 3, [redacted] Marina di Porto Maurizio. Gli agenti [redacted] quindi andati di buon'ora all'appuntamento. Ad attenderli hanno trovato la donna che indossava solamente un[redacted] Dopo essersi qualificati, i poliziotti hanno controllato l'alloggio. Da molti segni è subito emerso che l'ungherese [redacted] viveva da sola. Vestiti da [redacted] lasciati nell'appartamento [redacted] che non appartenevano [redacted] a clienti occasionali, hanno spinto gli [redacted]ini della Squadra mobile ad [redacted] chi effettivamente vivesse [redacted] la straniera che, messa alle strette, ha alla fine parlato del [redacted] protet- [redacted].

Quando gli agenti le hanno chiesto dove si trovasse l'uomo, l'ungherese ha detto loro che era appena uscito.

Gli agenti, considerando che [redacted] doveva [redacted] lontano, so- [redacted] quindi andati [redacted] cercarlo. Lo hanno trovato in un bar poco distante, mentre beveva tranquillamente il suo caffè macchiato e ammirava lo splendido scenario di Porto Maurizio. L'uomo è stato arrestato e condotto in carcere da dove, certamente, non potrà godere di una vista così aperta.

Tornati nell'appartamento i poliziotti hanno anche rinvenuto e sequestrato diversi numeri di telefono, documenti bancari ed un vero registro [redacted] contabilità che [redacted] permesso di accertare che [redacted] casa d'appuntamento poteva anche far fruttare 400 Euro al giorno.

GUADAGNI FAVOLOSI

### «Azienda con il bilancio in attivo»

Una vera azienda. Con tanto di libri contabili, ricevute bancarie, ordini di bonifico e quant'altro possa servire a trasformare una semplice impresa in un'impresa florida. Una rendita notevole, quella che riuscivano a ottenere i due ungheresi [redacted] Imperia. Secondo i documenti trovati dalla polizia, l'attività [redacted] prostituzione poteva fruttare oltre 400 euro al giorno. Non si sa quando esattamente i due ungheresi si trovassero a Imperia. Ma quasi certamente sarebbero rimasti alcune settimane, per poi sparire nel nulla. Se [redacted] fa un rapido calcolo, lavorando per sei giorni (considerandone uno, teorico, di riposo), il ricavo netto settimanale poteva essere di 2400 Euro, quindi poco più di 12 milioni di vecchie Lire. Se si moltiplica questo per 4 settimane si arriva alla cifra iperbolica di quasi 50 milioni di Lire al mese: molto più di quanto guadagna, al lordo, un operaio in [redacted] anni di [redacted] lavoro. [giu.gel.]

Una pattuglia della polizia in [redacted] a Porto, subito dopo l'arresto dell'ungherese accusato di sfruttamento della prostituzione. La coppia cambiava città una volta a mese (FOTOSERVIZIO ROBERTO [illegible])

[redacted]

## «La tecnica? Il «mordi e fuggi»»

### Cambiavano città una volta al mese per non farsi individuare dalla polizia

IMPERIA

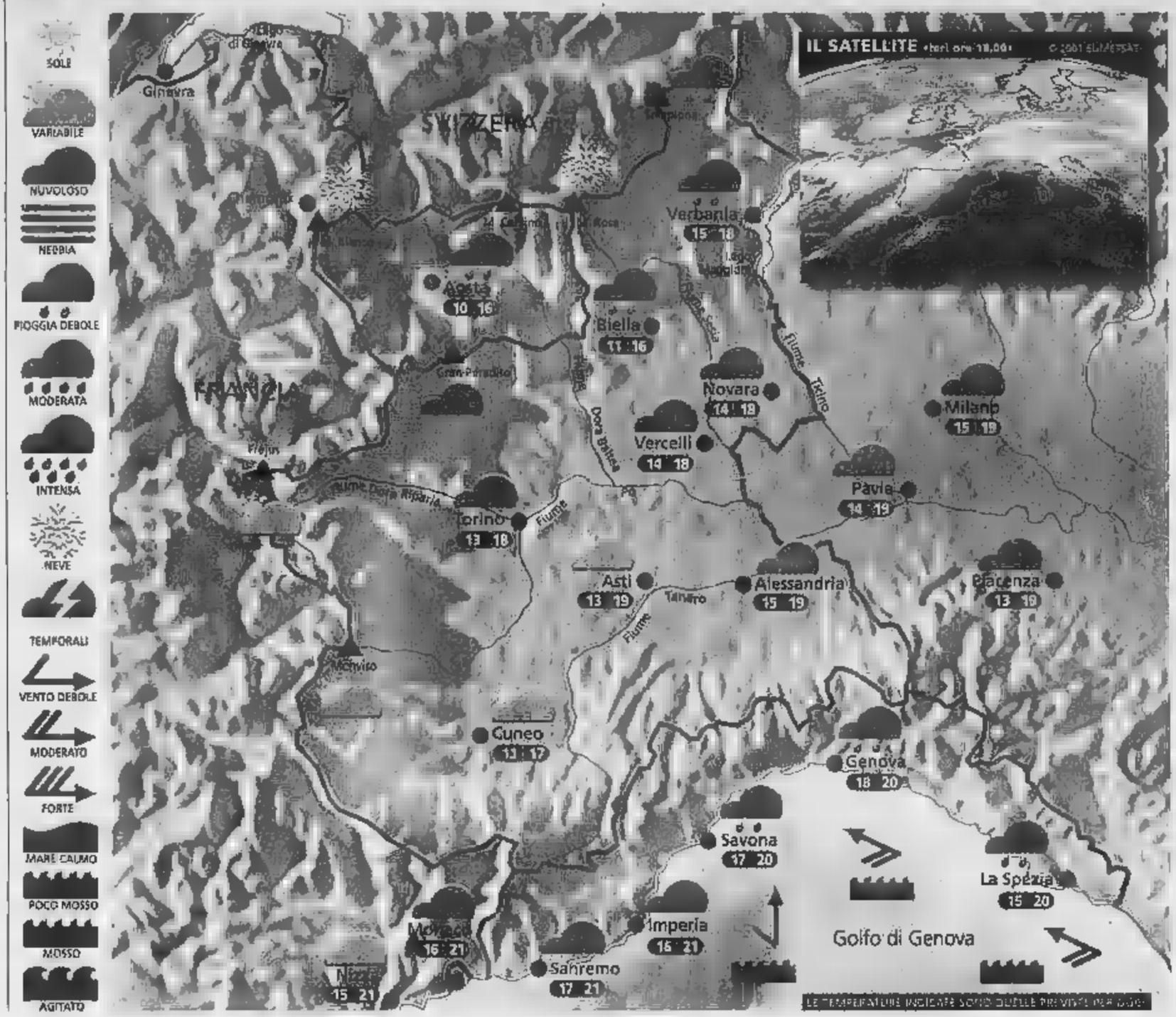
La casa d'appuntamento era stata organizzata sul modello del «mordi e fuggi». La coppia di clandestini cambiava indirizzo e addirittura città almeno [redacted] volta al mese proprio per sfuggire [redacted] controlli delle forze dell'ordine. Uno stratagemma da telefilm [redacted] che a quanto pare durava [redacted] diverso tempo, [redacted] che questa volta non ha funzionato.

La tecnica per non farsi notare, e quindi arrestare, era molto semplice. I due individuavano la città dove fermarsi. Poi cercavano [redacted] appartamento da affittare. A Imperia [redacted] hanno trovato a Borgo Marina nella zona turistica dove, specie in questo periodo, è facile trovare appartamenti ammobiliati in locazione e a prezzo anche accessibile.

Una volta sistemati, i due clandestini, hanno subito messo in atto la tecnica usata in tutte le altre città dove avevano messo su la propria attività. Hanno [redacted] un giornale dove poter far pubblicare un'inserzione che indicasse con parole sufficientemente esplicite, senz'altro accattivanti, chi e che cosa il cliente poteva aspettarsi una volta risposto all'annuncio pubblicitario. Se qualcuno poteva avere anche qualche residuo dubbio sul tipo d'offerta, si convinceva immediatamente quando suo- [redacted] alla porta [redacted] si vedeva aprire dall'avvenente donna coperta solamente da [redacted] vestaglia. Ed è, infatti, esattamente, così che gli uomini del commissario Profazio [redacted] stati ricevuti quando hanno deciso di vedere chiaro in questa vicenda. Solamente che in questo caso sono scattate le manette per il protettore. Protettore di una donna che si prostituiva, forse, in maniera del tutto compiacente. Gli agenti, infatti, [redacted] hanno riscontrato alcun segno di violenza. [giu.gel.]

## BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA




**Situazione** Anche la giornata di ieri è risultata grigia e a tratti anche piovosa sulla Liguria, a causa di infiltrazioni di aria umida in arrivo da Sud-Ovest. Solo sui settori alpini la nuvolosità è risultata meno compatta e di tipo alto e sottile. Oggi non si prevedono grosse variazioni, con nubi e qualche pioggia locale, in intensificazione verso sera.

**Previsioni** Al mattino molta nuvolosità su tutti i settori, qualche pioggia possibile sulla Liguria e sull'Alto Piemonte. Occasionali nevicate in Val d'Aosta al di sopra dei 2800 metri. Qualche schiarita sarà presente sul Cuneese. Nel corso della giornata si prevedono grosse variazioni, con tempo brumoso in pianura e qualche pioggia in prossimità delle Prealpi e in Liguria. Temperature stazionarie. Venti deboli o assenti in pianura, moderati da Sud-Ovest in montagna e in Liguria. Domani pioggia al mattino, poi miglioramenti da Ovest nel pomeriggio.

### ZOOM

## I cicloni extratropicali

Nell'immaginario collettivo, alla parola «ciclone» vengono associati scenari apocalittici, con venti tempestosi e precipitazioni distruttive. Tuttavia una famiglia di cicloni molto più tranquilli, che portano maltempo e pioggia, ma difficilmente fenomeni estremi. Sono i cicloni extratropicali. Questi si differenziano da quelli tropicali proprio per la minore violenza dei fenomeni presenti al loro interno. I cicloni extratropicali si muovono alle nostre latitudini in prevalenza da Ovest verso Est e rappresentano le aree di bassa pressione che accompagnano le perturbazioni che interessano anche le nostre zone. Questi hanno un raggio di azione molto più ampio dei cicloni tropicali e talvolta riescono ad abbracciare buona parte del continente europeo. Un tipico esempio di ciclone extratropicale è la depressione d'Islanda. Questo gigantesco vortice è quasi sempre il responsabile delle ondate di maltempo che si abbattono sul nostro continente e può avere ripercussioni anche sulla nostra Penisola. Il moto dei venti al suo interno è in senso antiorario rispetto al suo centro, che rappresenta la zona con minore pressione.

A CURA DI: www.meteoliva.it

### PER CHI VIAGGIA

| | | | |
|---|---|---|---|
| ANCONA | 14 22 | REGGIO CALABRIA | 18 25 |
| BARI | 16 24 | ROMA | 17 23 |
| BOLOGNA | 16 20 | VENEZIA | 16 19 |
| CAGLIARI | 21 26 | BARCELLONA | 12 15 |
| CATANIA | 16 27 | BRUXELLES | 10 11 |
| CATANZARO | 14 23 | FRANCOFORTE | 8 15 |
| FIRENZE | 16 21 | GINEVRA | 9 14 |
| GLIRIA | 20 25 | LISBONA | 12 15 |
| PALERMO | 18 26 | MONACO DI BAVIERA | 9 12 |
| PERUGIA | 14 21 | PARIGI | 8 11 |
| POTENZA | 11 21 | ZURIGO | 8 12 |

### OGGI

**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e 46 minuti; culmina alle ore 13 e 15 minuti, tramonta alle ore 18 e 43 minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 17 e 18 minuti; cala domani alle ore 3 e 35 minuti

ALGE per la casa www.alge.it

# La vostra immagine ha bisogno di qualcosa di forte?

new vision group
impresa di comunicazione

## Professionisti della comunicazione in Liguria.

La vostra azienda ha bisogno di imporsi? Di far sapere a tutti che esiste? In Liguria, a due passi da voi, c'è **New Vision Group**. Un' agenzia di pubblicità non molto grande, che sa fare le cose in grande. Sa proporvi idee di comunicazione forti, che diano una marcia in più alla vostra azienda. Sa come realizzarle. Come diffonderle. La **New Vision Group** è un'agenzia di pubblicità a servizio veramente completo. Perché completo è il suo staff. A Bordighera, a due passi da voi, i professionisti della **New Vision Group** vi aspettano. Non aspettate.

Esperti new media progettano il sito o il cd-rom più adatto a diffondere on line l'immagine della vostra azienda.

Tecnici del suono creano musiche ed i jingle più memorabili.

Professionisti della computer grafica 3D intervengono su filmati ed effetti speciali.

Esperti in produzione video girano filmati e spot pubblicitari pronti per l'on air.

Grafici, art director e copywriter realizzano l'annuncio stampa o la brochure più adatta a voi.

BORDIGHERA (IM) - Via Aurelia, 100 - Tel. 0184.25.56.58 Fax 0184.29.97.31 - www.nvg.it - info@nvg.it

PER VENERDI' NUMEROSE LE ADESIONI A IMPERIA [redacted] PROVINCIA ALL'ASTENSIONE DAL LAVORO INDETTA DALLA CGIL CONTRO IL GOVERNO

# Sciopero generale, servizi [redacted] singhiozzo

## Dal settore artigianale ai trasporti: otto ore di black-out

Enzo [redacted]

IMPERIA

Tutto pronto per lo sciopero generale nazionale indetto dalla Cgil (Cisl e Uil non hanno aderito) contro la politica economico-finanziaria del governo Berlusconi. La segreteria provinciale del sindaca[redacted] guidata da Claudio Porchia ha elaborato nei giorni scorsi un documento che contiene un giudizio negativo nei confronti dei contenuti del «Patto per l'Italia» firmato dal governo e dalle altre organizzazioni sindacali. Secondo la Cgil, inoltre, «la Finanziaria comporterà tagli ai trasferimenti alle Regioni e agli enti locali con conseguenze negative e pericolose per quan[redacted] riguarda il livello dei servizi [redacted] cittadini».

**ARTIGIANI.** Allo sciopero aderiscono tutte [redacted] categorie della Cgil. In particolare, gli artigiani affiancano a questa protesta la loro vertenza. «Da oltre due anni - affermano in un comunicato - quasi un milio[redacted] di lavoratori sono senza contratto. Nel maggio [redacted] le [redacted]ciazioni artigiane [redacted] erano impegnate a rinnovare almeno la parte economica. Ancora oggi i tavoli di confronto [redacted] formalmente aperti, [redacted] non ci sono risultati apprezzabili. E' anche ineludibile l'avvio operativo di Artifond, il fondo per la pensione complementare degli artigiani».

**[redacted]VIZI.** I lavoratori giornalieri delle aziende e degli impianti di produzione elettrica, del gas e dell'acqua aderenti alla Cgil sciopereranno per l'intera giornata di venerdì. I turnisti e i semi-turnisti di gas [redacted] acqua sciopereranno per [redacted]. I turnisti e i semiturnisti degli impianti [redacted] produzione termoelettrica si asterranno dal lavoro su due turni: le prime quattro del primo e le prime quattro del secondo turno. turnisti [redacted] semiturnisti gas-acqua delle squadre di pronto intervento sciopereranno otto ore per ogni turno.

**TRASPORTI.** Il personale viaggian[redacted] della Riviera trasporti si asterrà dal lavoro dalle [redacted] alle 17. Il personale degli impianti si asterrà dal lavoro nelle ultime quattro [redacted] del turno del mattino e nelle prime quattro ore del turno pomeridiano.

«Abbiamo [redacted] assemblee in quasi tutti i posti di lavoro, banchetti e presidi nelle principali piazze e vie della provincia - spiega Claudio Porchia, segretario generale della Cgil imperiese - proseguendo l'iniziativa della raccolta firme che ha superato in provincia quota 16.000, che costituisce [redacted] risultato straordinario. Abbiamo [redacted] molta preoccupazione fra la gente per i tagli previsti dalla legge finanziaria ed è una preoccupazione che si inserisce [redacted] contesto provinciale dove l'occupazione stabile diminuisce ed aumenta [redacted] precarietà, dove aumentano le famiglie povere e non si vede una politica di sviluppo economico adeguata. Lo sciopero del 18 ottobre ha a[redacted] in questo quadro ancora più importanza. Sono fiducioso e ottimista sulla riuscita dello sciopero e della manifestazione, nonostante l'oscuramento delle televisioni nazionali i militanti della Cgil imperiese hanno svolto un grande lavoro e con grande impegno».

### [redacted] Oneglia

Il corteo dei lavoratori da piazza Bianchi
Puerto Libre in concerto, sit-in per la pace

IMPERIA

Lo sciopero di venerdì rappresenterà l'occasione - nell'intenzione della Cgil - di aggregare i lavoratori e gli studenti di Imperia in una giornata di protesta e di proposte. Non mancheranno i momenti di svago. Infatti la giornata comincerà [redacted]lle 9, [redacted] piazza Bianchi con un mini-concerto del gruppo Puerto Libre. Alle 10 ci sarà il saluto dei rappresentanti delle associazioni (comunità straniere, studenti, Comitato contro la guerra, Emergency, lavoratori licenziati). [redacted]guirà un intervento di Antonio Perziano della segreteria regionale della Cgil liguria.

Alle 10,30 partirà il corteo da piazza Bianchi. Il percorso previ[redacted] (salvo modifiche dell'ultimo minuto) [redacted] seguente: piazza Dante, via Belgrano, via des Geneys, salita Peri [redacted] ritorno in piazza Bianchi. Il Comitato cittadino per la pace aderisce alla manifestazione. Contro l'annunciata guerra all'Iraq, contro [redacted] le guerre, gli aderenti al Comitato nel corso della manifestazione dello sciopero della Cgil terranno anche un sit-in in piaz[redacted] Dante. Il Comitato cittadino per la pace si propone di diffondere «un'informazione critica [redacted] documentata e fa appello ai cittadini» affinchè appoggino la sua azione. [e. bac.]

Il segretario Cgil, Claudio Porchia

### [redacted] impegno [redacted]

Quattro appuntamenti con i gruppi
attenti alle problematiche giovanili

SANREMO

La musica come momento di aggregazione [redacted] anche [redacted] mezzo per sensibilizzare le coscienze, suscitare dibattiti e incentivare l'impegno sociale. Sembrano queste le motivazioni dei quattro incontri musicali promossi dalla Cgil [redacted] che, a partire da domani, allieteranno a Sanremo, quasi ogni giovedì sera fino al 14 novembre, il Circolo Olimpo di via Pietro Agosti 219.

La serata d'esordio è affidata agli «NZ Crew», formazione matuziana hip hop che porterà un po' di America, e i Red Block, complesso punk di giovanissimi sanremesi. Precederà il un intervanto di Paolo Marengo della Cgil.

Il 24, sul tema della solidarietà affrontato con l'associazione Sottosopra, protagonista sarà la musica dei Suonatori di Frodo, band acustica rock o, ancora, di Christian G. [redacted] Mister Carlo Ormea. Il 31 ottobre tocca al metal. Da Genova arriveranno gli Zorn e i Datakill.

Conclusione il 14 novembre con due formazioni hard rock. I Flying Dog e i Feed Back, altri giovanissimi. La serata verrà introdotta [redacted] Adriana Salamito, responsabile provinciale di Emergency. La stessa Emergency, l'associazione Sottosopra [redacted] l'associazione «Liberamente suoniamo le idee» hanno collaborato con la Cgil per allestire le serate.

«I gruppi e gli artisti di valore - sottolinea Pierfrancesco Ravera, presidente della "Suoniamo le idee" - sono numerosi. E' necessario accrescere spazi e occasioni di [redacted] per i giovani. In pochi mesi le adesioni alla nostra associazione si sono moltiplicate, segno di una vitalità e vivacità culturale da valorizzare di più e meglio».

«Queste [redacted] - afferma Christian Gullone, direttore artistico e presentatore della manifestazione - costituiscono un momento di svago ma anche di riflessione».

Così il segretario provinciale della Cgil Claudio Porchia: «L'iniziativa è rivolta soprattutto ai giovani e rappresenta un esperimento di sicuro interesse. Ringrazio quanti hanno collaborato e gli sponsor che ci permettono di offrire [redacted] consumazione ai presenti». [m. c.]

## [redacted]E [redacted]SH

[redacted]

### Corsi [redacted] addestramento per volontari

Record di domande per la partecipazione al corso di addestra[redacted] delle unità per lo spegnimento degli incendi boschivi finanziato [redacted] mila euro, di cui 150 mila dalla Regione e 16 mila dalla Provincia di Savona. Le richieste pervenute sono 1.266 ma quelle ammesse saranno solo 430. Le lezioni si terranno sabato [redacted] domenica prossimi all'aeroporto «Panero» di Villanova d'Albenga per il [redacted] di elicooperazione. Complessivamente i volontari antincendio imperiesi sono [redacted] la provincia di Savona ne dispone invece di 1.277. [l. a.]

ASSOCIAZIONE

### Le comunità imperiesi a[redacted] «Festa di San Rocco»

Anche dalla provincia di Imperia sono previsti partecipanti [redacted] «Un giorno con San Rocco», la manifestazione in programma [redacted] Roma, per celebrare [redacted] santo pellegrino della carità. Nel Ponente, le comunità che venerano San Rocco si trovano a Vallecrosia e a Sanremo. I fedeli si recheranno in corteo alla Basilica di San Pietro, dove il cardinale Sebastiani celebrerà una messa. [b. v.]

FIERA

### Domenica antiquariato con «Imperia in piazza»

Via Vivaldi, in prossimità dei Giardini Toscanini, ospiterà domenica la prima edizione di «Imperia in piazza», una mostra-mercato dell'antiquariato e dei prodotti tipici locali. La promuove il Comune [redacted] Imperia [redacted] l'assessorato al Commercio. Tra i visitatori, ci saranno quasi certamente anche i passeggeri della «Silver Cloud», la nave da crociera statunitense che attraccherà [redacted] mattinata nel porto di Oneglia. [l. a.]

[redacted]

### Ordinazione sacerdotale [redacted] Porto Maurizio

E' in festa la diocesi [redacted] Imperia-Albenga per l'ordinazione di due nuovi sacerdoti. La prima [redacted] avvenuta sabato scorso nella chiesa dei cappuccini dell'Immacolata Concezione in piazza Roma alla presenza del vescovo Mario Oliveri, la seconda [redacted] terrà ad Arenzano sempre alla presenza dell'alto prelato. Padre Emanuele - entrato nell'ordine dei cappuccini in età matura - ha preso i voti solenni sabato pomeriggio a Porto Maurizio mentre padre Marco ha scelto di diventare carmelitano scalzo e la sua ordinazione sacerdotale è in programma per [redacted] ottobre. Due segnali importanti in un periodo contraddistinto da una profonda crisi [redacted] vocazioni. L'ordinazione [redacted] padre Emanuele [redacted] stata preceduta da una settimana di preghiere e di incontri con la partecipazione [redacted] monsignor Drago. La comunità cattolica [redacted] Imperia nei giorni scorsi ha anche partecipato [redacted] un pellegrinaggio a Roma ed Assisi visitando tra l'altro il convento romano nel quale ha vissuto [redacted] operato a lungo [redacted] patrono della città, San Leonardo. Nel frattempo si sono inseriti nella comunità di Porto i tre frati «celestini» nella [redacted] di San Leonardo. [e. bac.]

SABATO E DOMENICA PROSSIMA PARTE UN'INEDITA INIZIATIVA DEL CORPO

# Una gita [redacted] il Corpo Forestale [redacted] foresta di Gerbonte

IMPERIA

Insieme con il Corpo Forestale dello Stato alla scoperta di uno degli angoli più belli e suggestivi della Riviera di Ponente: la foresta del Gerbonte. E' quanto si potrà fare sabato [redacted] domenica prossimi grazie a un'iniziativa che il Comando generale della Forestale [redacted] ha deciso [redacted] intraprendere per il prossimo weekend, iniziativa presentata ieri durante una conferenza stampa nella sede del Comando provinciale. A spiegare lo splendido e inedito progetto che è diretto a tutti i cittadini sono stati il responsabile provinciale dottor Giovanni Vetrone e il [redacted] vice dottor Filippo Micillo: «I nostri agenti - hanno spiegato gli ufficiali - accompagneranno chiunque voglia fare una gita in una delle foreste più belle dell'intera Liguria. E' superfluo dire che la nostra iniziativa è del tutto gratuita. L'unica cosa che è necessario fare è telefonare al [redacted] Comando (telefono 0183 292860-710609) per prenotare la gita».

Un'immagine della Foresta di Gerbonte che si potrà visitare sabato e domenica

Il giro nel bosco, [redacted] alberi giganteschi e natura per certi versi ancora incontaminata, potrà essere fatto sia sabato sia domenica ad orari prestabiliti. L'ultimo giro potrà [redacted] fatto alle 15. I forestali spiegheranno ai visitatori di quali tipi di albero si tratti e quali sono le caratteristiche della foresta. Un appuntamento che non si deve assolutamente perdere. [giu.gal.]

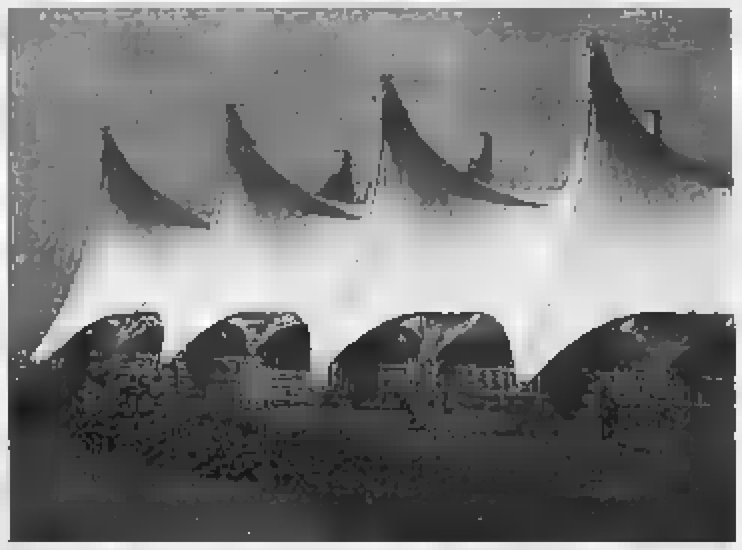
DIANO MARINA, IL SINDACO REPLICA: «NON LO VUOLE NESSUNO, LO REGALEREMO»

# «Il Palavela non c'è, ma costa»

## L'opposizione: elevato l'affitto per il deposito

DIANO MARINA

Protesta e chiede chiarimenti al sindaco Angelo Basso l'opposizione «Diano ti amo» di Diano Marina in merito alla vicenda del Palavela. In una interrogazione il consigliere comunale Giuseppe Tarable sottoli[redacted] alcuni aspetti della vicenda. Secondo Tarable, «la spesa fin qui sostenuta per il deposito del telone [redacted] copertura della tensostruttura [redacted] locali della Aloges di Alessandria, che dura da oltre un anno, è decisamente elevata: 1.859,24 eu[redacted]. Le operazioni di manutenzione del telone sono state effettuate lo scorso anno, nel luglio del 2001, e da quella [redacted] il telone non [redacted] stato più utilizzato, ma ripiegato con il rischio che le piegature provochino tagli irreparabili. Le restanti componenti della struttura risultano in parte s[redacted] e in parte distrutte. A questo punto [redacted] vede chi possa acquistare un manufatto in simili condizioni. La [redacted] utilizzazione prima e il prolungato deposito dopo della tensostruttura, con continuo esborso di denaro pubbli[redacted] per garantire il deposito presso terzi, sarà oggetto [redacted] da parte della Corte dei Conti regionale».


Il Palavela di Diano è stato smontato e depositato ad Alessandria

Replica [redacted] sindaco Basso: «Il Palavela è un'eredità della vecchia amministazione costato ai cittadini 2 miliardi e 950 milioni di vecchie lire. Stiamo ora tentando di venderlo ai Comuni vicini, ma nessuno lo vuole. Speriamo di trovare qualcuno che [redacted] lo prenda sennò lo doniamo ai Medici senza frontiere che operano in Africa». [e. bac.]

## LETTERE

### Sulla Provincia «sdoppiata» Genesio interviene ancora

Francamente non avrei mai pen[redacted] che la semplice proposta di affiancare il nome di Sanremo a quello di Imperia nella denominazione della nostra provincia potesse provocare reazioni tanto acrimoniose, al limite dell'attacco personale, da parte [redacted] alcuni amici imperiesi: e questo assai mi dispiace.

Ho scritto chiaramente, e ripeto, che non si tratta affatto di togliere qualcosa a Imperia. Questa è una città molto bella e molto civile, dinamica [redacted] avanzata pur avendo conservato più di Sanre[redacted] il senso della storia e delle tradizioni locali, preferibili per molti aspetti a Sanremo. Personalmente mi sento assai arricchito dai contatti umani e dalle amicizie che l'ormai lontana [redacted]didatura come indipendente del centrosinistra alla presidenza del[redacted] provincia mi diede modo di sviluppare ad Imperia. Sono [redacted]rato e riconoscente dell'apprezzamento e della simpatia che i cittadini imperiesi ebbero manifestarmi in quella occasione attribuendomi [redacted] maggioranza [redacted] loro voti.

Nulla di più lontano, quindi, dalle mie intenzioni che il voler contestare o mettere comunque in questione il ruolo di capoluogo ricoperto a pieno titolo dalla città di Imperia. Ma, detto questo, perchè negare a Sanremo il riconoscimento delle sue per altro verso evidenti ragioni? Quale il danno [redacted] la provincia venisse intitolata alle sue due città più importanti, al pari di altre provincie italiane con situazioni analoghe alla nostra? Non sarebbe anzi auspicabile che, superando vecchie diffidenze [redacted] campanilismi deleteri, le due città affrontassero assieme tale questione nel quadro di [redacted] progetto di sviluppo coordinato e integrato delle rispettive comunità e dei rispettivi ambiti territoriali e socioeconomici, in uno spirito di valorizzazione reciproca e di costruttiva collaborazione?

Su qu[redacted] ho inteso sollecitare una riflessione e uno scambio di idee, che spero [redacted] possa avviare anche a livello istituzionale nei termini di un civile dibattito, senza posizioni preconcette. E con ciò ritengo di aver esaurito [redacted] compito che mi ero prefisso.

Ugo Genesio, Sanremo

### Gli [redacted] di [redacted] Romolo ringraziano per la chiesetta

L'Associazione ringrazia l'Assessorato [redacted] lavori pubblici della città di Sanremo e la Scuola Edile della provincia di Imperia per l'ottimo lavoro di restauro, in via di ultimazione approntato alla nostra chie[redacted] (La [redacted] tanto cara ai sanremesi, il simbolo più importante della storia di Sanremo.

Finalmente un bel lavoro fatto con capacità e professionalità iniziato sulla sommità della roccia contro la quale è appoggiata la chiesetta, risolvendo così le infiltrazioni d'acqua. La ricostruzio[redacted] totale del tetto ricoperto da un lastricato di ardesia, un grande impiego [redacted] materiali eterni come piombo e [redacted] soprattutto [redacted] lavoro di questi ragazzi, [redacted] lo sguardo attento dei loro insegnanti, rendono ancora più piacevole il restauro.

Da parte nostra, qualche perplessità viene dall'istallazione delle grondaie, [redacted] quanto l'enorme [redacted] di foglie che cadono in autunno potrebbero causare un eccesso di [redacted]: a nostro avviso era meglio [redacted]. Resta comunque [redacted] ottimo lavoro, dopo gli errori nella riparazione della strada principale e l'infantilità e inutilità di certi lavori sul parco naturale. Finalmente qualcosa di fatto bene.

Associazione Amici di San Romolo, San Romolo

## NUMERI UTILI

[redacted]

**AMBULANZE (tutta la provincia)**

118 Imperia Soccorso

[redacted]

**FARMACIE DI TURNO**

Le [redacted] aperte dalle 8,30-12,30 e 15,30-19,30 [redacted] quelle di turno diurno e notturno.

**Imperia:** *Gentile*, via Cascione [redacted] tel. 018361584 *Novaro*, via Bonfante [redacted] tel. 0183293723 Sanremo: *Danzella*, Piazza [redacted] Sanremesi tel.0184573212 Farmacie che [redacted] la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, notturno comprensorio: *Santi*, via [redacted] (Cervo) **Arma Taggia:** *Revelli*, [redacted] Queirolo 42, [redacted] (Arma). **Bordighera-Vallecrosia:** *Feol*, via Vittorio Emanuele 222, tel. 0184261425 (Bordighera) [redacted] **glia:** *Lupo*, Corso Genova 69/a 0184293369.

Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** *Manassero*, via V. Emanuele 92, telefono 0184 [redacted] **Dolceacqua:** *Muratorio*, p.za Matteotti 2, telefono 0184 206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, viale Matteotti 106/108, telefono 0184 689.015. **Pieve:** *Ceppi*, s. Ponzoni 70, telefono 0183 36.209 (aperta tutte le domeniche). **Riva:** *Nuvoloni*, p.za [redacted] Bixio 42, telefono 0184 485.754. **S. Stefano:** *Nuvoloni*, p.za Cavour 14, telefono 0184 486.662.

[redacted]

**OSPEDALI**

**EMERGENZA SANITARIA:** il 118 [redacted] sostituito i numeri per l'emergenza di **Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia** (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi). **Ospedali: Imperia:** [redacted] **Sanremo:** 0184 - 5361. **Bordighera:** 0184 - 2751. **Costarainera:** 0183 - 91.524.

**GUARDIA MEDICA:** notturna e festiva telefono [redacted]. **Guardia odontoiatrica** orario: 9-12, telefono 0183-299.908.

[redacted]

**[redacted]NZA**

**Telefono Amico:** telefono 0183-290.450. Ore 18-24. [redacted] verde[redacted].

[redacted]

**VIGILI DEL[redacted]:** 115.

[redacted]

**CORPO FORESTALE:** 1515.

[redacted]

**GUARDIA COSTIERA:** [redacted]

## IN CITTA' E FUORI

[redacted]

### Alimentazione e sport

Il seminario di informazione sportiva, organizzato dal Coni, prosegue [redacted] alle 21, nella sala di via Belgrano, con la relazione [redacted] prof. Vittorio Gallo sul tema: «L'alimentazione dell'atleta e il corretto uso degli integratori». [l. a.]

IMPERIA

### Un premio letterario

Anche dalla Riviera dei Fiori è possibile partecipare [redacted] 4° premio letterario «Il Litorale», proposto dal Centro Culturale Ronchi Apuana di Massa. Info 0585-245485. [l. a.]

[redacted]

### A lezione di yoga

Tutti i lunedì, alle 20,15, corsi di yoga al Centro Sociale Incontro (Giardini 1° Maggio 7). Iscrizioni allo 0183-405859. [l. a.]

DIANO MARINA

### Arte [redacted] Filo d'Argento

Il Filo d'Argentodi Diano propone un corso di disegno e uno di pittura a olio nella sede di via Cairoli 39. Le lezioni quindicinali saranno tenute dalla docente Ad[redacted] Bacigalupo. Info 0183-497787. [l. a.]

SANREMO

### Assaggiando [redacted] pesto

Aperte le iscrizioni alla prima edizione del corso per assaggiatori di pesto. L'iniziativa è stata promossa dal neonato Ordine dei Cavalieri del Pesto. Info 333-6088864 o 0184-577379. [b. m.]

SANREMO

### Corsi di lingue straniere

Dal 1° novembre, all'Omnilingua (via Roma, 14) scattano i corsi di lingua inglese, francese, tedesco, spagnolo, arabo e giapponese. Info 0184-599828. [b. m.]

[redacted]

### Le visite a Villa Nobel

Ogni domenica alle 14,30 e 15,30 visite guidate a Villa Nobel in corso Cavallotti. Costo 3 euro; gratis per i bambini con meno di 12 anni. Info 0183-290213. [b. m.]

SANREMO

### Orientamento al lavoro

Oggi (ore 15-18), all'Informagiovani (piazza Colombo, 41) pomeriggio dedicato al servizio di orientamento professionale, ai «curricula» e alle lettere di presentazione. Info 800-217162. [b. m.]

# Mi.Ma. Gallery

Importazione Diretta

Via Pia 24 r. - 17100 Savona - tel. 019.8386385

E-mail: mi.ma.gallery@libero.it

# REALIZZO TOTALE

**ALCUNI DEI PREZZI DI RE**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bukara super fine | 150x100 | circa | ~~285 Euro~~ | prezzo di realizzo | 145 Euro |
| Bukara super fine | 185x125 | circa | ~~430 Euro~~ | prezzo di realizzo | 215 Euro |
| Bukara Lahore | 120x80 | circa | ~~130 Euro~~ | prezzo di realizzo | 55 Euro |
| Bukara Lahore | 150x100 | circa | [illegible] | prezzo di realizzo | 75 Euro |
| Bukara Lahore | [illegible] | circa | [illegible] | prezzo di realizzo | 115 Euro |
| Bukara Lahore | [illegible] | circa | [illegible] | prezzo di realizzo | [illegible] |
| Persiani vecchi | [illegible] | [illegible] | ~~470 Euro~~ | prezzo di realizzo | [illegible] Euro |
| Persiani vecchi | [illegible] | circa | [illegible] | prezzo di realizzo | 640 Euro |
| Kirman Ravar | 250x150 | circa | ~~930 Euro~~ | prezzo di realizzo | 465 Euro |

# RISPARMIO FINO AL 60%

**Su oltre 1000 tappeti persiani ed orientali di nuova, vecchia e antica manifattura, quadri, stampe, argenti...**

APPROVATO IN PRIMA COMMISSIONE IL PROGETTO CHE PREVEDE UNA SPESA DI 700 MILA EURO PER RIQUALIFICARE IL CENTRO STORICO

# Chioschi in piazza Muccioli: ecco il piano

## Ma i commercianti s'oppongono al trasloco da piazza Eroi

Gianni

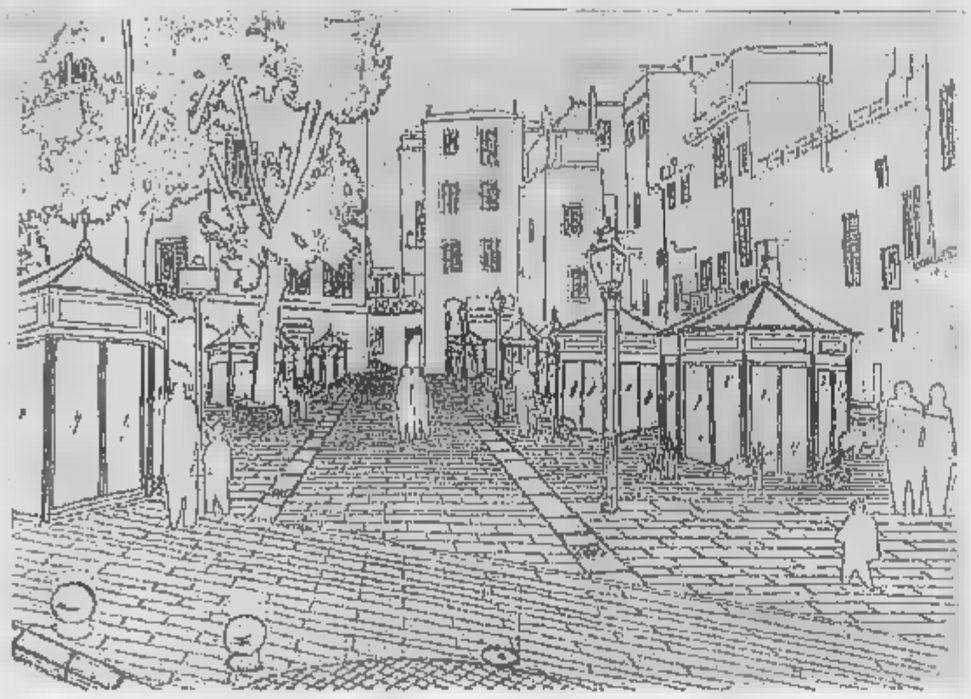
SANREMO

Quasi 700 mila euro per trasferire i chioschi fiori dall'angolo di piazza Eroi dove si erge il monumento a Siro Andrea Carli alla prospiciente piazza Muccioli. E' la spesa prevista dal nuovo progetto elaborato dai tecnici comunali del settore Lavori pubblici approdato ieri all'esame della 1ª Commissione (che l'ha approvato all'unanimità al termine di una lunga e vivace discussione), dopo vertice convocato dal sindaco Bottini per decidere la strategia da seguire. Già, perché l'operazione presenta ancora diversi ostacoli, a cominciare dalla ferma opposizione dei titolari chioschi in questione. Che non ne vogliono sapere di cambiare indirizzo, nel timore di subire pesanti contraccolpi sul volume d'affari. Da anni, infatti, gli amministratori di Palazzo Bellevue tirano fuori dal cassetto idee e progetti per liberare piazzetta sulla quale s'affaccia canonica di S Siro, nel quadro di una riqualificazione considerata indispensabile per valorizzare uno degli scorci più caratteristici della città, salvo poi congelarli di fronte a proteste generate da interessi di bottega (spesso sostenute da partiti trasversali) e oggettive difficoltà tecnico-burocratiche. Ora si torna alla carica, anche se la strada da percorrere è ancora lunga.

Il progetto dev'essere infatti finanziato (ai 700 mila euro vanno aggiunte l'Iva e le spese per la nuova illuminazione), dopo un primo accantonamento di circa mila euro, approvato dalla Commissione edilizia, dalla giunta e infine dal Consiglio comunale. Ben che vada, prenderà forma tra un Sempre che non venga bloccato prima da azioni legali, tenuto conto che i commercianti interessati hanno già preso contatti con avvocati. Ieri, una delegazione dei titolari dei chioschi ha assistito ai lavori della Commissione presieduta da Giuseppe Sbezzo Malfei (Fi), confermando di consiglieri no al trasferimento in piazza Muccioli, motivato anche da ragioni legate alla presenza di spacciatori, extracomunitari, barboni e sbandati. E nella maggioranza centrodestra, qualcuno sembra disposto a sostenere l'opposizione al piano. «E' stato anche sollevato il presunto diritto di proprietà vantato alcuni di questi commercianti sull'area occupata - dice Sbezzo Malfei -. Agli uffici comunali il compito di chiarire la questione. La Commissione ha comunque deciso all'unanimità di approvare il progetto elaborato dal geom. Antonio Cardarelli e dall'arch. Giulio Barone, che prevede un riqualificazione globale della zona. Quanto al finanziamento, penso che si possa attivare per il 2003. Il Comune realizzerà i nuovi chioschi e poi li affiderà in concessione».

Gli otto chioschi per la vendita dei fiori verrebbero ricollati in piazza Muccioli lungo l'antico percorso pedonale che nell'800 ospitava il mercato rionale. I quattro che vendono giochi, souvenir, chiavi e verdura sono previsti invece nella parte bassa della piazza, con l'allargamento del marciapiede. Quest'ultimo da realizzarsi con l'impiego di listre di arenaria accanto a nuova pavimentazione cubetti di porfido lungo la stradale, per una sorta di collegamento e formale» tra le due piazze.

In programma, inoltre, panchine circolari attorno alle palme di piazza Eroi, tornelli di ghisa attorno ai platani, dissuasori di sosta; e in piazza Muccioli lampioni, altri dissuasori e una colonnina retrattile per il transito di servizio. Il progetto prevede infine lo spostamento dei posteggi dei motorini da piazza Muccioli alla parte centrale di piazza Eroi, utilizzando circa 40 mq del posteggio gestito dall'Acì in aggiunto all'area che verrà liberata dal chiosco delle chiavi.



Nel disegno elaborato dai tecnici del Comune come cambierà il volto di piazza Muccioli con l'installazione dei 13 chioschi

## FLASH

**CIRCOSCRIZIONI**

### L'assessore Lupi incontra i presidenti dei quartieri

L'assessore al decentramento Marco Lupi incontra stamane alle 11, a Palazzo comunale, insieme ai componenti della quarta Commissione consiliare, i presidenti della circoscrizione. Si parlerà dei fondi da assegnare alle delegazioni cittadine. [m. c.]

**POSTE**

### Annullo speciale per il congresso dei giornalisti

In occasione del «40° congresso internazionale dell'associazione dei giornalisti europei», le Poste italiane attiveranno uno speciale annullo filatelico. Le operazioni timbratura si svolgeranno nel padiglione di Villa Ormond. [m. c.]

**TAGGIA**

### Nuovo orario d'accesso al Parco di viale delle Palme

Cambia l'orario di accesso al parco giochi del Viale delle Palme. Gli ingressi sono consentiti dalle alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30. parco resterà chiuso settimanalmente il mercoledì. Il nuovo orario protrarrà fino al 30 . [m. c.]

**STEFANO**

### Diciassettenne si ferisce cadendo dalla moto

E' finito contro un muro mentre alla guida della sua moto da cross. Protagonista dell'incidente il diciassettenne G.B. Santo Stefano. Ha riportato lesioni e fratture varie. Un'ambulanza della Cri Villaregia l'ha trasportato al pronto soccorso di Sanremo. [m. c.]

**TAGGIA**

### Assegnate borse studio per 40.293 euro

Il Comune ha messo a disposizione delle famiglie le borse di studio messe a disposizione Regione per l'anno scolastico 2001-2002. Ne saranno distribuite 47 alle elementari, e alle medie e 35 alle superiori. Il tutto per 40.293 euro. [m. c.]

**CORSI**

### A scuola di lingua con l'Alliance Française

Inizieranno la sera del novembre i corsi di lingua francese organizzati dall'Alliance Française Riviera dei Fiori. le lezioni si svolgeranno, con inizio alle 21, nella scuola elementare di via Volta . Le iscrizioni si raccolgono allo 0184/351264. [b. m.]

**OSPEDALETTI**

### Pronti i cassonetti per il ritiro di indumenti usati

Due cassonetti per la raccolta di indumenti usati da destinare a indigenti stati posizionati in piazza Europa e in strada Vallegrande, davanti alle case popolari. L'iniziativa è della Parrocchia e della Caritas diocesana. I capi vestiario saranno ritirati periodicamente e inviati a Roma. [m. c.]

SBRANATI 50 ANIMALI

## Due cani lupo fanno strage di polli e conigli

Strage di una cinquantina fra conigli e galline in strada Villa. I killer sono due cani lupo fermati solo dopo l'intervento della polizia e degli accalappiacani.

Conigli e galline custoditi in una serra quando due splendidi esemplari di pastore tedesco sono riusciti ad entrare all'interno. Gli animali, seguendo un istinto primordiale, hanno iniziato la carneficina senza che galline e conigli potessero sfuggire alle loro potenti fauci. Come accade in casi analoghi i cani-lupo, che non uccidono per fame, hanno continuato a sgozzare chi gli capitava a tiro senza mangiarli.

Ad accorgersi quanto stava accadendo sono stati i proprietari del pollaio che hanno dato l'allarme. Sono intervenuti una pattuglia della polizia, il veterinario dell'Usl e l'accalappiacani. Una volta bloccati gli animali, è stato possibile risalire ai loro proprietari. Questi si dichiarati dispiaciuti e pronti a risarcire i danni patiti dagli allevatori. [m. c.]

IL CASO SOLLEVATO DAL CONSIGLIERE CICROSCRIZIONALE ALESSANDRO IL GRANDE

## «Troppi pericoli in via Armea a causa della sosta selvaggia»

Il tratto di via Armea al centro delle proteste per i parcheggi che riducono la visuale

**SANREMO.** Troppi pericoli in via Armea per il fenomeno della sosta selvaggia. La denuncia parte da Alessandro Il Grande, consigliere della Circoscrizione di Bussana e membro del direttivo della federazione sanremese di An, che ha raccolto le proteste di molti automobilisti. E le ha trasformate in un'interrogazione al presidente della Circoscrizione, inviata per conoscenza anche al sindaco. Nel mirino, in particolare, due aziende floricole situate lungo la parte centrale della strada, accusate occupare i loro mezzi «parte della carreggiata, togliendo la visuale ai veicoli che sopraggiungono nell'altro senso di marcia». Il Grande sottolinea di essere venuto a conoscenza che «di recente è avvenuto un incidente nel tratto in questione», ed evidenzia che «i frequentatori dei due magazzini floricoli spesso parcheggiano contromano obbligando chi arriva dall'Aurelia bis a invadere la corsia opposta esponendosi così a notevoli rischi». Il consigliere chiede «controlli e provvedimenti per mettere fine a questa pericolosa situazione». [g. mi.]

A CURA DI ASSOCIAZIONI CHE TUTELANO LA MATERNITÀ

## Dibattiti settimanali su infanzia e famiglia

SANREMO

Partiti gli appuntamenti organizzati da tre associazioni per la tutela della maternità (Mpv, Cav e Casa Miracoli), articolati in sette conferenze destinate a volontari e genitori. Con cadenza settimanale, ogni lunedì, fino al 25 novembre specialisti e studiosi dibatteranno un tema attinente maternità, infanzia, famiglia e volontariato. Il calendario prevede, a Palazzo Roverizio sempre alle 20,45 (e conclusione alle 22,45), per il 21 ottobre la conferenza del dottor Vincenzo Ganduso, psicologo e psicoterapeuta, su «La relazione favore del padre». Il la dottoressa Luisa Barcella, neuropsichiatra infantile, interverrà su «La relazione di aiuto a favore del bambino».

Il 4 novembre in cattedra sarà il dottor Domenico Fanico con «La cura del bambino nella prima infanzia». L'11 tocca al dottor Carlo Moreno, responsabile della segreteria tecnica di 2 sanremese «Il nucleo mamma bambino in difficoltà: la risposta delle istituzioni». Il 18 la dottoressa Anna Zumbo, segretaria della Caritas della diocesi Ventimiglia-Sanremo si soffermerà su «Multiculturalità e famiglia». Chiusura 25 novembre quando vari relatori parleranno su «Proposte di volontariato a servizio della vita».

«Il corso di formazione e sensibilizzazione - osservano gli organizzatori - è destinato a tutte le persone interessate al tema della maternità e in particolare a chi si propone di intraprendere un'esperienza di volontariato a sostegno delle madri e dei bimbi in difficoltà».

Il Mavp, o Movimento per la vita, ha sede in corso Cavalloti 260 così il Cav, Centro aiuto alla vita (per entrambi telefono: 0184/603703). primo si di diffondere la cultura a favore della maternità, il secondo organizza colloqui, incontri con medici e legali a ogni donna in gravidanza e in difficoltà. [m. c.]

CINQUE MESI DI CARCERE

## Botte a un'anziana Padre e figlio sono condannati

**SANREMO.** Avevano percosso e bastonato una non più giovane donna e, ora, in Tribunale, padre e figlio sanremesi stati condannati.

La vicenda coinvolge Pasquale e Rosario Marcianò, rispettivamente di anni e 41 anni. A seguito di questioni condominiali, nel 1997 in sottoscala di accesso a un garage di via Dante Alighieri, avevano picchiato Petrolillo Merlo, oggi sessantanovenne. I due si erano anche aiutati con un bastone.

La donna riportato lesioni guaribili in 43 giorni. Fra l'altro accusò una diminuzione dell'udito, flebite e problemi circolatori così come certificato dopo una perizia medica.

Padre e figlio sono stati condannati dal giudice Massimiliano Rainieri a cinque mesi reclusione a versamento di una provvisionale di 2000 euro.

La donna era tutelata dall'avvocato Vincenzo Icardi. [m. c.]

AD ARMA DI TAGGIA

## Intensa attività del circolo Acli «El Menèito»

**ARMA DI TAGGIA.** Il Circolo Acli El Menèito pensa in grande e dopo una periodo di rodaggio vara un calendario appuntamenti da fare invidia a una discoteca.

Il Circolo, espressione della Colonsola, la cooperativa che opera nel campo della rilegatoria di libri, e dell'Acli, svolge una importante funzione sociale.

D'ora in avanti sarà aperto cinque giorni la settimana. Si martedì, dalle 15 alle 18, il ballo liscio e latino americano. Si prosegue il giovedì (stesso orario), ancora con lo stesso programma musicale. Il venerdì, invece, si passa direttamente alla sera con apertura alle 21 e chiusura all'una. In questo caso sono di scena motivi che vanno dagli anni Sessanta ai giorni nostri, latino-americani e caraibici tanto di spaghettata a mezzanotte.

Infine anche liscio e latino-americano sia il sabato sera che la domenica pomeriggio. [m. c.]

SPAZIO LAVORO
RUBRICA a cura della COLLABORAZIONE CON IL CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r - Savona - Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@cislsavona.it
Sito Internet: www.cislsavona.it/lavoro
ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9.30 12.00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15.30 18.30

IL SERVIZIO DEL CENTRO PER IL LAVORO DELLA CISL DELLA PROVINCIA DI SAVONA IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

# Occasioni nel terziario e nel turismo

## Ecco le offerte di lavoro in provincia di Savona

**SPAZIO LAVORO**
Rubrica redatta in collaborazione con il CENTRO PER IL LAVORO
Via Bazzino 19 r Savona
Tel. 019804790 Fax019809494
E-mail: cplsv@cislsavona.it Sito Internet: www.cislsavona.it/lavoro
Orari: MATTINO dal Lunedì al Sabato ore 9.30—ore 12.00
Pomeriggio: lunedì, mercoledì, venerdì ore 15.30—ore 18.30

**PROVINCIA DI SAVONA**
Le offerte pubblicate in questa pagina provengono dai Centri per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, da Enti pubblici e da Aziende presenti sul territorio.

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'Impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi, muniti di curriculum vitae, presso il Centro per l'Impiego competente, citando il riferimento dell'offerta alla quale si intende partecipare.

Per le offerte proposte dalle Agenzie di lavoro temporaneo occorre mettersi in contatto direttamente con l'Agenzia.

Chi, invece, fosse interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso il Centro per il Lavoro CISL di Savona, dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello, muniti possibilmente di curriculum vitae: in questo modo verranno segnalati all'azienda richiedente.

All'interno della pagina potranno essere riportati, in base alle disponibilità, informazioni su chiamate pubbliche, corsi di formazione professionale e iniziative finalizzate alla crescita professionale e all'inserimento lavorativo.

Richieste accessibili attraverso [illegible] Provincia di Savona

### Centro per l'Impiego di Savona (CIS)
*Via Molinero (Legino)*
*Tel. 019/803.13.700 Fax 019/803.13.737*
*e-mail: ci_savona@provincia.savona.it*

**Azienda:** Esercizio Commerciale di Savona
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo indeterminato
**Qualifica:** COMMESSA/O PER NEGOZIO DI FIORI
**Requisiti:** preferenza iscritti nella prima classe delle liste di collocamento da oltre 24 mesi o iscritto nelle liste di mobilità della Regione, assolvimento dell'obbligo scolastico, esperienza di almeno 1 anno, previste anche mansioni di pulizia, disponibilità a trasferte, turni diurni e festivi
**Sede di lavoro:** Savona
**Riferimento:** Rif. CIS 1187

**Azienda:** Esercizio Commerciale ambulante
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo indeterminato
**Qualifica:** COMMESSA/O PER BANCO SALUMI E FORMAGGI
**Requisiti:** assolvimento obbligo scolastico, età 20 - 35 anni, esperienza minima nella mansione, disponibilità a trasferte, turni diurni e festivi, anche apprendista
**Sede di lavoro:** Savona
[illegible]: Rif. CIS 1188

**Azienda:** Azienda di Savona
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo indeterminato
**Qualifica:** MURATORE
**Requisiti:** assolvimento dell'obbligo scolastico, esperienza di almeno 2 anni, patente B, automunito
**Sede di lavoro:** Savona e provincia
**Riferimento:** Rif. CIS 1189

**Azienda:** Azienda di Milano
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo indeterminato
**Qualifica:** IMPIEGATO
**Requisiti:** riservato agli iscritti o aventi titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n. 68/99; diploma di [illegible] tecnico-commerciale; età 18-30 anni; conoscenze informatiche del pacchetto Office; ottima conoscenza della lingua inglese e buona [illegible] lingua tedesca; turni festivi
**Sede di lavoro:** Rho (MI)
**Riferimento:** Rif. CIS 1190

**Azienda:** Famiglia di Bergeggi
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo indeterminato 6 ore sett. Martedì e Venerdì matt.
**Qualifica:** COLF
**Requisiti:** esperienza nella mansione
**Sede di lavoro:** Bergeggi
**Riferimento:** Rif. CIS 1192

**Azienda:** Azienda di Savona
**Posti:** 2
**Tipo di contratto:** contratto a tempo indeterminato o for[illegible]
**Qualifica:** AUTISTA
**Requisiti:** riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n. 68/99; patente C, E
**Sede di Lavoro:** Savona
**Riferimento:** Rif. CIS 1193

**Azienda:** Azienda di Quiliano
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo determinato - 3 mesi con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
**Qualifica:** IMPIEGATO/A
**Requisiti:** diploma di ragioneria o perito commerciale; ottima conoscenza informatiche; ottima conoscenza della lingua inglese; automunita/o; patente B; massima serietà [illegible] qualità
**Sede di lavoro:** Savona
**Riferimento:** Rif. CIS 1194

**Azienda:** Studio di Savona
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo indeterminato o eventuale apprendistato
**Qualifica:** IMPIEGATO/A AMM[illegible]VO/A
**Requisiti:** diploma di ragioneria o perito commerciale; esperienza di almeno 2 anni; conoscenza della [illegible]ione e del calcolo IVA; conoscenze informatiche di base, turni diurni
**Sede di Lavoro:** Savona
**Riferimento:** Rif. CIS 1195

**Azienda:** Panificio di Vado
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo determinato - 6 mesi
**Qualifica:** PANETTIERE
**Requisiti:** assolvimento obbligo scolastico; esperienza di almeno 2 anni; turni notturni
**Sede di lavoro:** Vado Ligure
**Riferimento:** Rif. CIS 1196

### Centro per l'Impiego della Valbormida (C.I.C)
*Via Comareto Carcare*
*Tel.019/51.08.06 Fax019/51-00.54*
*e-mail: ci_carcare@provincia.savona.it*

**Azienda:** Ditta della Valbormida
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo indeterminato
**Qualifica:** OPERAIO/A GENERICO
**Requisiti:** riservato agli iscritti o aventi titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n. 68/99 (orfani, vedovi, profughi); assolvimento dell'obbligo scolastico, età minima 18 anni
**Sede di lavoro:** Cairo Montenotte
**Riferimento:** Rif. CIC 744

**Azienda:** Azienda della Valbormida
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo indeterminato
**Qualifica:** OPERAIO/A GENERICO
**Requisiti:** riservato agli iscritti o aventi titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n. 68/99 (orfani, vedovi, profughi); assolvimento dell'obbligo scolastico, età minima 18 anni
**Sede di lavoro:** Millesimo
**Riferimento:** Rif. CIC 745

**Azienda:** Azienda della Valbormida
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo indeterminato
**Qualifica:** IMPIEGATO/A
**Requisiti:** riservato agli iscritti o aventi titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n. 68/99 (orfani, vedovi, profughi); diploma di ragioneria o perito commerciale; età min. 18 anni; conoscenze informatiche di base
**Sede di lavoro:** Cairo Montenotte
[illegible]: Rif. CIC 746

**Azienda:** Azienda della Valbormida
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo indeterminato
**Qualifica:** OPERAIO
**Requisiti:** riservato agli iscritti o aventi titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n. 68/99 (orfani, vedovi, profughi); assolvimento dell'obbligo scolastico, età minima 18 anni
**Sede di lavoro:** Cairo Montenotte
[illegible] Rif. CIC 747

**Azienda:** Azienda della Valbormida
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
**Qualifica:** APPRENDISTA [illegible] - FRESATORE con macchine a controllo numerico
**Requisiti:** diploma [illegible] media superiore; patente B; età 18-24 anni
**Sede di lavoro:** Carcare
**Riferimento:** Rif. CIC 748

**Azienda:** Azienda della Valbormida
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo determinato – part time
**Qualifica:** ADDETTA PULIZIE
**Requisiti:** assolvimento obbligo scolastico; patente B; età 27-45 anni; esperienza nella mansione; turni diurni
**Sede di lavoro:** Valbormida
**Riferimento:** Rif. CIC 749

**Azienda:** Ditta di Camerana
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo determinato
**Qualifica:** AIUTANTE CARPENTIERE - TUBISTA
**Requisiti:** assolvimento obbligo scolastico; età 18-40 anni; anche minima esperienza nella mansione; trasferte; turni diurni
**Sede di lavoro:** cantieri [illegible] Liguria/Piemonte
**Riferimento:** Rif. CIC 750

### Centro per l'Impiego di Albenga (C.I.Alb.)
*Via Einaudi, 21/4*
*Tel.0182/54.43.58 Fax0182/55.55.21*
*e-mail: ci_albenga@provincia.savona.it*

**Azienda:** Igiene Ambiente e Nettezza Urbana
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo determinato
**Qualifica:** AUTISTA PATENTE C (DISABILE)
**Requisiti:** riservato agli iscritti o aventi titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n. 68/99; patente C; disponibilità a trasferte
**Sede di lavoro:** Cisano sul Neva
**Riferimento:** Rif. CIA 1694

**Azienda:** Azienda di Alassio
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
**Qualifica:** APPRENDISTA IDRAULICO
**Requisiti:** diploma di maturità tecnica; età 18 - 23
**Sede di lavoro:** Alassio
**Riferimento:** Rif. CIA 1696

**Azienda:** Azienda di Andora
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo indeterminato
**Qualifica:** MECCANICO
**Requisiti:** assolvimento dell'obbligo scolastico; patente B; automunito; esperienza di almeno 2 anni, turni diurni
**Sede di lavoro:** Andora
**Riferimento:** Rif. CIA 1697

**Azienda:** Cooperativa di Loano
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo indeterminato
**Qualifica:** RAGIONIERE/A CONTABILE
**Requisiti:** diploma di ragioneria e perito commerciale o laurea in discipline economiche; esperienza di almeno 2 anni; turni diurni; conoscenza del pacchetto Office e programmi di contabilità
**Sede di lavoro:** Loano
**Riferimento:** Rif. CIA 1699

**Azienda:** Azienda di Albenga
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo determinato – 6 mesi
**Qualifica:** VERNICIATORE FINITO
**Requisiti:** assolvimento dell'obbligo scolastico, patente B, auto propria, esperienza di almeno 5 anni, turni diurni
**Sede di lavoro:** Cisano sul Neva
**Riferimento:** Rif. CIA 1700

**Azienda:** Azienda di Albenga
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo determinato – apprendistato 48 mesi
**Qualifica:** APPRENDISTA VERNICIATORE
**Requisiti:** assolvimento dell'obbligo scolastico, patente B, automunito, età 18-23 anni, turni diurni
**Sede di lavoro:** Cisano sul Neva
**Riferimento:** Rif. CIA 1701

**Azienda:** Autotrasportatore di Albenga
[illegible]: 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo indeterminato
**Qualifica:** AUTISTA PATENTE C
**Requisiti:** assolvimento dell'obbligo scolastico, patente C, esperienza di almeno 2 anni, turni diurni
**Sede di lavoro:** Albenga
**Riferimento:** Rif. CIA 17[illegible]

**Azienda:** Panificio di Pietra Ligure
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo indeterminato
**Qualifica:** AIUTO PANETTIERE
**Requisiti:** assolvimento dell'obbligo scolastico, patente B, preferibilmente con esperienza; turni notturni
**Sede di lavoro:** Pietra Ligure
**Riferimento:** Rif. CIA 1703

**Azienda:** Panificio di Pietra Ligure
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo determinato – apprendistato 48 mesi
**Qualifica:** APPRENDISTA PANETTIERE
**Requisiti:** patente B, età 18-23 anni; lavoro notturno
**Sede di lavoro:** Pietra Ligure
**Riferimento:** Rif. CIA 1704

**Azienda:** Azienda di Albenga
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo indeterminato
**Qualifica:** AGENTE PUBBLICITARIO
**Requisiti:** diploma di scuola media superiore; patente B; età min. 25 anni; portafoglio clienti; ufficio in Albenga
**Sede di lavoro:** Andora e Cenale
**Riferimento:** Rif. CIA 1705

[illegible] Impiego della Provincia di Savona

**Ente:** Provincia di Savona
**Posti:** 1
**Durata:** contratto a tempo indeterminato
**Qualifica:** COLLABORATORE AMMINISTRATIVO – FINANZIARIO, VIDEOTERMINALISTA/COLLABORATORE DI ACCOGLIENZA
**Requisiti:** iscrizione Legge 68/99 (disabili) patente B, conoscenza prodotti Office, Word, Excel, ecc.
**Giorno della chiamata:** ritiro adesioni dal 7 ottobre al 18 ottobre 2002 presso i Centri per l'Impiego della provincia di Savona

Presso i Centri per l'Impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere [illegible] delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

[illegible]ie di lavoro temporaneo

### ADECCO Savona
*Filiale di Via S. Michele, 58/r*
*Tel.019/82.15.16 Fax019/84.87.702*
**RICERCA**

**Qualifica:** OPERAI GENERICI
**Requisiti:** addetti a lavori di [illegible] montaggio, disponibilità a lavorare su tre turni, automuniti
**Sede di lavoro:** Valbormida

**Qualifica:** CARRELLISTI
**Requisiti:** età 25-30 anni, esperienza in medesima posizione, esperienza nell'utilizzo di carrello elevatore e muletto disponibili a lavorare su turni sia notturni che festivi, buon utilizzo PC
**Durata:** 1 mese più proroghe
**Sede di lavoro:** Valbormida

**Qualifica:** OPERATORE MACCHINE DI PRODUZIONE
**Requisiti:** in possesso di diploma di scuola media superiore o attestato di frequenza di corso di specializzazione di tipo tecnico, età 20 – 35 anni, residenza in Valbormida
**Durata:** 1 mese più proroghe[illegible]
**Sede di lavoro:** Valbormida

**Qualifica:** CONTABILE
**Requisiti:** precedente esperienza in studi commercialisti, esperienza in contabilità ordinaria e partita doppia, esperienza liquidazione IVA e dichiarazione redditi
**Durata:** 1 mese più proroghe

**Qualifica:** GEOMETRA DI CANTI[illegible]
**Requisiti:** esperienza comprovata come capo cantiere, diploma di geometra
**Durata:** 2 mesi più proroghe
**Sede di lavoro:** Savona

**Qualifica:** DISEGNATORE CAD
**Requisiti:** precedente esperienza nella mansione, conoscenza del programma AutoCad 2000 nella versione bidimensionale, ottima conoscenza supporti informatici
**Durata:** 2 mesi più proroghe
**Sede di lavoro:** Savona

**Qualifica:** MONTATORE MECCANICO
**Requisiti:** precedente esperienza nella mansione, ottima manualità e conoscenza ambito elettromeccanico, disponibilità a trasferte nazionali
**Durata:** 1 mese più proroghe
**Sede di lavoro:** Savona

**Qualifica:** SALDATORE AD ELETTRODO
**Requisiti:** età 25-35 anni, esperienza anche minima nella medesima posizione, richiesto ma non necessario patentino per saldatore
**Durata:** 1 mese.
**Sede di lavoro:** Valbormida

**Qualifica:** ADDETTO ALLA CONDUZIONE DI MAC[illegible]
**Requisiti:** età 20-35 anni, preferibilmente in possesso di diploma di scuola media superiore o attestato di frequenza di corso di specializzazione di tipo tecnico, indispensabile la residenza in Valbormida
**Durata:** 1 mese più possibili proroghe[illegible]
**Sede di lavoro:** Valbormida

**Qualifica:** FALEGNAME
**Requisiti:** età 25-40 anni, esperienza almeno biennale nella medesima posizione
**Durata:** 1 mese più possibili proroghe
**Sede di lavoro:** Valbormida

**Qualifica:** OPEAIO GENERICO
**Requisiti:** RISERVATO AGLI ISCRITTI NELLE LISTE SPECIALI CATEGORI PROTETTE AI SENSI DELLA LEGGE 68/99, esperienza almeno un anno nella medesima posizione, buona manualità, disponibilità a lavoro su turni,
**Durata:** 1 mese più proroghe
**Sede di lavoro:** Valbormida

**Qualifica:** CENTRALINISTA
**Requisiti:** RISERVATO AGLI ISCRITTI NELLE LISTE SPECIALI CATEGORI PROTETTE AI [illegible] 68/99, esperienza almeno un anno nella medesima posizione, esperienza anche breve nella gestione prima nota, bolle e fattura
**Durata:** 1 mese più proroghe
**Sede di lavoro:** Valbormida

### ABECCO Savona
*Filiale di Via Manzoni, 31R*
*Tel.019/80.10.22 Fax019/84.85.458*
**RICERCA**

**Qualifica:** MANUTENTORE MECCANICO
**Requisiti:** possibilmente in [illegible] diploma di perito meccanico o qualifica di operatore meccanico, conoscenza del funzionamento degli impianti industriali e dei macchinari.
**Sede di lavoro:** Savona

**Qualifica:** ADDETTO BUSTE PAGA
**Requisiti:** esperienza nella mansione, in possesso di diploma o laurea
**Sede di lavoro:** Savona

**Qualifica:** TECNICO HW E SW
**Requisiti:** capacità di installazione windows xp, esperienza in connessione di reti
**Sede di lavoro:** Savona

**Qualifica:** OPERAI ADDETTI ALLA CATENA DI MONTAGGIO
**Requisiti:** gradita esperienza nella mansione, buona manualità, disponibilità a lavorare su turni
**Durata:** 2 mesi con possibilità di assunzione
**Sede di lavoro:** Valbormida e Albenga

**Qualifica:** 15 OPERAI GENERICI
**Requisiti:** gradita esperienza nella mansione, buona manualità, buona volontà
**Sede di lavoro:** Savona, [illegible] e Albenga

**Qualifica:** CONTABILE
**Requisiti:** esperienza di almeno 6 mesi nella medesima posizione, ottima conoscenza della contabilità generale e ordinaria, uso PC, in possesso di diploma o laurea
**Sede di lavoro:** Savona e Finale Ligure

**Qualifica:** DISEGNATORE CAD
**Requisiti:** precedente esperienza di almeno sei [illegible] nella medesima [illegible] ottima conoscenza AutoCAD, in possesso di diploma o laurea
**Sede di lavoro:** provincia di Savona

**Qualifica:** AUTISTA PATENTE C
**Requisiti:** con esperienza, in possesso di tessera sanitaria e di patente C
**Sede di lavoro:** Savona

**Qualifica:** MAGAZZINIERI
**Requisiti:** precedente esperienza nella mansione, utilizzo del muletto
**Sede di lavoro:** Savona
**Qualifica:** 2 ADDETTI ALLE PULIZIE
**Requisiti:** gradita esperienza nella mansione ma non necessaria, buona volontà
**Sede di lavoro:** Savona

### MANPOWER Filiale di Savona
*Via Montenero, 5-7/r*
*Tel.019/84.85.230 Fax019/84.87.772*
**RICERCA**

**Qualifica:** 3 ADDETTI ALLA SCELTA
**Requisiti:**
esperienza di fabbrica, ottima manualità, [illegible] ciclo continuo, uso muletto, automuniti
**Sede di lavoro:** Valbormida

**Qualifica:** 1 MARMISTA
**Requisiti:**
esperienza in analogo mansione, disponibilità immediata
**Sede di lavoro:** Valbormida

**Qualifica:** 1 AIUTO MARMISTA
**Requisiti:**
età massima 23 anni, disponibilità immediata, buona volontà e serietà
**Sede di lavoro:** Valbormida

**Qualifica:** 3 ADDETTI AL MON[illegible]
**Requisiti:** esperienza di montaggio componentistica elettromeccanica, buona manualità, disponibilità immediata, automunito,in possesso di diploma indirizzo tecnico, residenza in Valbormida
**Sede di lavoro:** Cairo Montenotte

**Qualifica:** AUTISTA PATENTE E
**Requisiti:**
esperienza [illegible] su autoarticolati, disponibilità immediata
**Sede di lavoro:** Provincia di Savona

**Qualifica:** 2 MANUTENTORI MECCANICI
**Requisiti:**
esperienza in analoga mansione, disponibilità immediata, manutenzione meccanica e oleodinamica, per macchine automatiche e semiautomatiche per stampaggio
**Sede di lavoro:** Valbormida

**Qualifica:** OPERAIO
**Requisiti:** patente C, esperienza di officina su macchine utensili, uso muletto elettrico e diesel
**Sede di lavoro:** Albenga

**Qualifica:** ESTETISTA
**Requisiti:** pluriennale esperienza in analoga mansione, massaggi (linfodrenaggio corpo e viso), ceretta, pedicure e manicure estetico e curativo, disponibilità immediata
**Sede di lavoro:** Savona

**Qualifica:** BARMAN
**Requisiti:** esperienza in analoga mansione, tessera sanitaria, disponibilità ad orari notturni
**Sede di lavoro:** Sa[illegible]

**Qualifica:** MECCANICO AUTO
**Requisiti:** esperienza pluriennale in analoga mansione, disponi[illegible]lata, [illegible] automunito
**Sede di lavoro:** Carcare

**Qualifica:** 2 ADDETTI AL MONTAGGIO
**Requisiti:** esperienza anche [illegible] nel montaggio di componentistica elettromeccanica, buona manualita, disponibilità immediata, automunito

**Qualifica:** MAGAZZINIERE PATENTE C
**Requisiti:** esperienza di gestione del magazzino (ricevimento merci, registrazione, verifica bolle, [illegible]...), patente C, uso muletto [illegible] a 2 forche frontali
**Sede di lavoro:** Albenga

**Qualifica:** TECNICO [illegible]
**Requisiti:** ottima conoscenza windows XP, addetto all'installazione SW, connessione HW, collegamento e configurazione reti, addetto alla configurazione portatili
**Sede di lavoro:** Savona

**Qualifica:** 3 OPERAI GENERICI
**Requisiti:** esperienza di falsbrica, ottima manualità, disponibilità a turni, automunito
**Sede di lavoro:** Albenga

**Qualifica:** 1 CONTABILE
**Requisiti:** esperienza pluriennale specifica [illegible] studi di consulenza, [illegible] dei supporti informatici ( word, excel, programmi contabili ), automunita, immediata disponibilità
**Sede di lavoro:** Alassio

**Qualifica:** 1 ADDETTA ALLA SEGRETERIA
**Requisiti:** nozioni di contabilità ( prima nota, registrazione fatture ), predisposizione ai contatti con il pubblico, disponibilità orario
**Sede di lavoro:** Alassio

### ITALIA LAVORA Filiale di Savona
*Via Don Minzoni, 17r*
*Tel. 019/84.02.285 Fax019/82 09.33*
*E-mail: savona@italialavora.com*
**RICERCA**

**Qualifica:** RESPONSABILE COMMERCIALE per Agenzia di [illegible] Temporaneo
**Requisiti:** diploma/laurea, esperienza vendita servizi, preferibilmente [illegible] settore immobiliare, uso PC
**Sede di lavoro:** Savona

**Qualifica:** SALDATORE
**Requisiti:** [illegible] esperienza, in possesso del patentino da saldatore
**Durata:** 6 mesi + possibile assunzione

**Qualifica:** PERITO MECCANICO
**Requisiti:** preferibilmente con buona esperienza nella mansione
**Durata:** 6 mesi + proroghe
**Sede di lavoro:** provincia di Savona

### OBIETTIVO LAVORO Filiale di Savona
*Via Quarda Superiore, 40r*
*Tel.019/84.02.387 Fax019/82.37.34*
[illegible]ona@obiettivolavoro.it
**RICERCA**

**Qualifica:** 15 CASSIERE/I e [illegible] CORSIA
**Requisiti:** diplomati e con esperienza nel settore
**Sede di lavoro:** Savona e Provincia

**Qualifica:** 15 [illegible]A VEN[illegible]
**Requisiti:** con esperienza come banconisti di salumi lattioni e pesci[illegible]

**Qualifica:** ADDETTI AL MAGAZZINO
**Requisiti:** esperienza nel settore, diploma
**Sede di lavoro:** Albenga

**Qualifica:** BARISTI
**Requisiti:** esperienza nel settore, profession[illegible] nalità
**Sede di lavoro:** Albenga

**Qualifica:** CAMERIERE
**Requisiti:** esperienza anche minima nel settore
**Sede di lavoro:** Albenga

### TEMPORARY Filiale di Savona
*Via Astengo, 34 r*
*Tel.019/84.89.455 Fax019/84.89.462*
*E-mail: temporary.sv@inwind.it*
**RICERCA**

**Qualifica:** CAMERIERA AI PIANI
**Requisiti:** con esperienza, età max 45 anni
**Sede di lavoro:** vicinanze di Savona

**Qualifica:** CAMERIERE/A DI SALA
**Requisiti:** con esperienza, disponibile ad orari serali e festivi
**Sede di lavoro:** vicinanze di [illegible]

**Qualifica:** SALDATORE A FILO CONTINUO
**Requisiti:** con esperienza nella mansione
**Sede di lavoro:** provincia di Savona

**Qualifica:** ADDETTA ALLE PULIZIE
**Requisiti:** precedente esperienza nella mansione, disponibile full-time/ week-end
**Sede di lavoro:** Savona

Richieste [illegible] avona

Il quotidiano "LA STAMPA" riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

**Azienda:** cooperativa di Savona
**Posti:** 4
**Tipo di contratto:** collaborazioni annuali (almeno 10 ore settimanali) più eventuale tirocinio
**Qualifica:** ASSISTENTE AL PUBBLICO presso l'università
**Requisiti:** età 19-23 anni; buone conoscenze informatiche; discreta conoscenza della lingua inglese; preferibilmente studenti universitari di Savona
**Sede di lavoro:** Savona
**Riferimento:** Cod. 136XX

**Azienda:** Parrucchiera
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo determinato – APPRENDISTATO
**Qualifica:** APPRENDISTA PARRUCCHIERA
**Requisiti:** esperienza nella mansione, età max 24 anni
**Sede di lavoro:** Albisola Superiore
**Riferimento:** Cod 143XX

Corsi di [illegible]ione P[illegible]

**Ente:** Comune di Cengio
**Titolo:** Operatore della promozione turistica del territorio – percorso integrato di formazione per turismo alternativo e promozione turistica sulla strada dell'olio e del vino
**Qualifica:** Operatore Promozione Turistica del Territorio
**Attestato:** frequenza
**Scadenza:** 22/10/2002
**Allievi:** 10
**Durata:** 100 o 300 ore
**Requisiti:** assolvimento obbligo scolastico 5 persone disoccupate o inoccupate (di cui due fuori dal mercato del lavoro da più di 6 mesi o 12 mesi) alla data di scadenza del bando, senza limiti di età); 5 occupati di strutture turistiche e di accoglienza facenti parte dell'Associazione Strada del [illegible] e dell'Olio delle 3 Comunità Montane

[illegible]nzione

Il Centro di Formazione Professionale I.A.L. di Carcare propone, per l'anno formativo 2002—2003, corsi nei settori Meccanico, Impiegatizio-Informatico e Commerciale.
In particolare il Corso Aggiustatore Montatore Manutentore Meccanico prepara operatori in grado di lavorare alle macchine utensili (sulla base di disegni elaborati mediante il computer-CAD) e di effettuare interventi di saldatura e carpenteria.

Il Corso Addetto ai Lavori di Segreteria prepara addetti che si occupano prevalentemente del front office [illegible] dal punto di vista del ciclo contabile-documentale [illegible] gestione: della prima nota, dell'archivio e protocollo, dei rapporti con le banche e delle comunicazioni [illegible] i clienti e fornitori.
Il Corso Addetto alle Vendite Multisettoriale prepara addetti che, accanto al tipico assistono, offrendo un servizio qualificato; i clienti per aiutarli e stimolarli al momento dell'[illegible]uisto.

Ogni attività formativa potrà svolgersi nelle sedi di Carcare o di Savona e comprende un periodo di Tirocinio Pratico presso le Aziende del settore.

Tali corsi sono rivolti a giovani disoccupati di età compresa tra 15 e 25 anni (non compiuti) senza titolo di studio, con priorità per coloro che hanno frequentato il [illegible] di Orientamento Professionale O.F.I.S. (Orientamento Formazione Iniziale Savonese) 2002 – le iscrizioni sono ancora aperte presso i Centri per l'Impiego.

CATALOGO FORMATIVO

Anche quest'anno lo I.A.L. propone un "catalogo" delle attività formative a pagamento per l'aggiornamento o la specializzazione di persone già impegnate nel mondo del lavoro. Per rispondere alla necessità della formazione continua dei lavoratori e aggiornamento per giovani e adulti occupati o in cerca di occupazione i corsi si svolgono nella fascia pomeridiana e serale. Sono previsti corsi nelle aree: **Informatica, Computer Grafica e CAD, Gestione aziendale, Linguistica, Servizi alla persona, sicurezza, Tecnologie Industriali.**
I corsi, come sempre, hanno costi molto accessibili e si svolgeranno presso le sedi di Carcare e Savona.

**Per informazioni rivolgersi al**
**Centro di Formazione I.A.L.**
**Via Comareto – Carcare SV, Tel. 019 [illegible]**
**Agenzia IAL**
**(Polo della Formazione di Savona) –**
**Tel. 019 862209**

**Per informazioni rivolgersi al**
**Centro per il Lavoro CISL**
**, al numero telefonico 019/80.47.90.**
Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

Una fotografia
del Centro per il Lavoro CISL

Il Centro per il Lavoro svolge, ormai da anni, attività di orientamento ed informazione sui percorsi formativi ed occupazionali mettendo a disposizione risorse e strumenti necessari ad una ricerca attiva di lavoro. Il continuo rapporto con i soggetti pubblici e privati che si occupano di formazione professionale ed incontro domanda-offerta, consente agli operatori la possibilità di fornire informazioni sempre aggiornate e quanto più possibile complete sugli aspetti del mercato del lavoro che possono interessare chi è in cerca di occupazione.
Può diventare, se correttamente utilizzato, un punto di riferimento per: chi cerca di orientarsi nel mondo del lavoro; chi vuole frequentare corsi di formazione professionale; chi vuole chiarezza rispetto ai contratti di lavoro; chi vuole conoscere meglio le nuove forme di lavoro; chi vuole muoversi nel modo migliore fra concorsi, opportunità e leggi; chi cerca un'occupazione.
La struttura è in grado di offrire informazioni su concorsi pubblici a livello locale e nazionale, corsi di formazione professionale, offerte di lavoro provenienti da soggetti pubblici e privati preposti a funzioni di collocamento, contratti di lavoro.
Inoltre, propone, colloqui individuali [illegible] incontri collettivi di orientamento, assistenza nella compilazione del curriculum vitae, consulenza personalizzata sul proprio contratto e sulle forme di lavoro atipico.
Per promuovere attività e servizi il Centro per il Lavoro pubblica in proprio un notiziario quindicinale (Infojob), gestisce un proprio sito internet (www.cislsavona.it/lavoro), collabora con il quotidiano LA STAMPA nella stesura della [illegible] settimanale SPAZIO LAV[illegible]
Lo sportello si prefigge di diventare al più presto, in base al nuovo scenario legislativo che si andrà a delineare, una sorta di "job centre" all'inglese in grado di assistere neodisoccupati e disoccupati di ritorno nel processo di inserimento e reinserimento lavorativo. Il Centro per il Lavoro, come altri sportelli [illegible]ologhi della CISL nasce dalla logica di promuovere un sindacato moderno e riformista, in grado di sostenere nuove forme di tutela che vadano oltre la difesa del diritto [illegible] lavoratori dipendenti e la contrattazione tradizionalmente intesa in un mercato del lavoro sempre più complesso e spesso precario e parcellizzato.

Nuovo [illegible]alai cisl savona

L'Associazione Lavoratori Atipici e Interinali, che [illegible] da anni è impegnata nell'offrire servizi per tutelare ed assistere i sempre più numerosi lavoratori sottoposti ai cosiddetti contratti "atipici", a partire da mercoledì 2 ottobre potrà contare su un nuovo servizio a favore dei propri iscritti e simpatizzanti.
Su appuntamento sarà infatti possibile ottenere una consulenza in materia di diritto civile, in particolare diritto del lavoro, grazie alla disponibilità di un legale che assicurerà la propria presenza presso i locali dell'ALAI CISL a Savona.
Per accedere al servizio occorrerà prenotare l'appuntamento attraverso la preventiva consulenza del responsabile ALAI presso l'ufficio di Via Bazzino 19r a Savona ( telefono 019/80.47.90)

*A cura di:*
*Simone Pesce*
***Responsabile Centro per il Lavoro***

*Davide Belardo, Gabriele Illarcia,*
*Simone Mara, Simone Antonioli*
***Collaboratori Centro per il Lavoro***

CENTRO PER L'[illegible]

Per informazioni sulla forma [illegible] su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi [illegible] formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello [illegible] Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

**SPAZIO LAVORO**
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON:
SPORTELLO [illegible]
via Des Geneys, 8 - Imperia - Tel. 0183/72.01.00
Fax 0183/27.52.16 E-mail: sportello-lavoro@libero.it
ORARI
MATTINO Giovedì 9.00 12.30
POMERIGGIO Martedì 15.00 18.30

I CONSIGLI PRATICI E TUTTE LE INFORMAZIONI UTILI PER ACCEDERE AI CONCORSI E ALLE SELEZIONI DI PERSONALE

# Cercansi impiegati, cuochi e autisti

## Ecco le offerte di lavoro in provincia di Imperia

Questa pagina è realizzata dallo Sportello Lavoro della Cisl di Imperia, che raccoglie e seleziona le offerte di lavoro presenti nei Centri per il lavoro che fanno capo all'Amministrazione provinciale. Ci sono anche [illegible] proposte delle agenzie di lavoro temporaneo, i [illegible] per accedere a posti di lavoro nella pubblica amministrazione, tutti gli indirizzi utili e i recapiti.

### PROVINCIA DI [illegible]

Le offerte pubblicate in questa rubrica provengono dai Centri per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, direttamente dalle Aziende presenti sul territorio e dagli Enti che si occupano di formazione professionale.
Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'Impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi direttamente al Centro per l'Impiego competente, citando il riferimento all'offerta alla quale si intende partecipare.
Per le offerte proposte dalle Agenzie di lavoro temporaneo occorre mettersi in contatto direttamente con l'Agenzia.
Mentre per chi è interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso lo "Sportello Lavoro" dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente di curriculum vitae. Verranno segnalati all'azienda richiedente.

### Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri [illegible]go

*Centro per l'Impiego di Imperia (I)*
*Piazza Roma, 2*
*Tel. 0183/704472*
**RICHIESTE DI AZIENDE**

**Azienda:** Servizi nautici
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** tempo indeterminato
**Qualifica:** OPERAIO MECCANICO
**Requisiti:** minimo 2 anni di esperienza, patente
**Sede di lavoro:** Andora
**Riferimento:** 433.02 I new

**Azienda:** E[illegible]
**Posti:** 2
**Tipo di** [illegible] tempo indeterminato
**Qualifica:** 1 CARPENTIERE + 1 MURATORE
**Requisiti:** necessaria esperienza
**Sede di lavoro:** I[illegible]
**Riferimento:** 431.02 I new
**Azienda:** Istituto di vigilanza
**Posti:** 3
**Tipo di contratto:** collaborazione coordinata continuativa
**Qualifica:** ADDETTO ALLA PRODUZIONE DI CONTRATTI COMMERCIALI
**Requisiti:**
**Sede di lavoro:** Imperia
**Riferimento:** 428.02 I new

**Azienda:** [illegible]
**Posti:** 2
**Tipo di contratto:** stagionale.
**Qualifica:** 1 ADDETTO/A ALLA SEGRETERIA + 1 GENERICO CUCINA
**Requisiti:** dal 03/01/2003, conoscenza inglese e tedesco, [illegible] Pc, minima esperienza (solo per addetto/a alla segreteria)
**Sede di lavoro:** Diano Marina
**Riferimento:** 426.02 I new
**Azienda:** Soc. lavoro interinale
**Posti:** 2
**Tipo di contratto:** [illegible] determinato
**Qualifica:** ASSISTENTE SOCIALE
**Requisiti:** Diploma universitario + abilitazione, esperienza uso PC
**Sede di lavoro:** Imperia
**Riferimento:** 424.02 I

**Azienda:** Autocarrozzeria
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** apprendistato.
**Qualifica:** APPRENDISTA CARROZZIE[illegible]
**Requisiti:**
**[illegible]de di lavoro:** Imperia
**Riferimento:** 423.02 I

**Azienda:** Soc. informatica
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** collaborazione coordinata continuativa, part-time
**Qualifica:** ASSISTENTE INFORMATICO
**Requisiti:** 19/40 anni, patente B, automunito, diploma superiore, conoscenze informatiche (Sistemi operativi, office e internet)
**Sede di lavoro:** Imperia
**Riferimento:** 422.02 I
**Azienda:** Commercio
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** apprendistato.
**Qualifica:** APPRENDISTA COMMESSA
**Requisiti:** Patente B, [illegible] esperienza settore casalinghi
**Sede di lavoro:** Pontedassio
**Riferimento:** 421.02 I

**Azienda:** Commercio
**Posti:** 1
**Tipo** [illegible] **contratto:** tempo indeterminato
**Qualifica:** COMMESSO
**Requisiti:** esperienza [illegible] ferramenta, patente B
**Sede di lavoro:** Pontedassio
**Riferimento:** 420.02 I

**Azienda:** Industria
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** tempo indeterminato
**Qualifica:** MAGAZZINIERE
**Requisiti:** Max. 30 anni
**Sede** [illegible] **lavoro:** Imperia
**Riferimento:** 419.02 I

**Azienda:** Serramenti
**Posti:** 1
**Tipo** [illegible] **contratto:** tempo indeterminato
**Qualifica:** SERRAMENTISTA
**Requisiti:** Max. 35 anni, esperienza, patente B
**Sede di lavoro:** I[illegible]
**Riferimento:** 418.02 I

**Azienda:** Officina meccanica
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** tempo indeterminato
**Qualifica:** OPE[illegible]IO GENERICO
**Requisiti:** patente B
**Sede di lavoro:** Imperia
**Riferimento:** 416.02 I

**Azienda:** Ristorante pizzeria
**Posti:** 1
**Tipo** [illegible] **contratto:** tempo indeterminato
**Qualifica:** AIUTO CUOCO PIZZAIOLO
**Requisiti:** necessaria esperienza
**Sede di lavoro:** San Bartolomeo al Mare
**Riferimento:** 415.02 I

*Centro per l'Impiego di Sanremo (S)*
*Via P. Agosti*
*Tel.0184/57.70.99 – 57.70.05*
**RICHIESTE** [illegible] **AZIENDE**

**Azienda:** [illegible]ergo
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** stagionale
**Qualifica:** SECONDO CUOCO
**Requisiti:** esperienza
**Sede di lavoro:** Sanremo
**Riferimento:** 352/02/s new 582

**Azienda:** Pasticceria
**Posti:** 1
**Tipo di** [illegible] **contratto:** apprendistato.
**Qualifica:** APPRENDISTA PASTICCERE
**Requisiti:**
**Sede di lavoro:** Ospedaletti
**Riferimento:** 351/02/s new 581
**Azienda:** Società servizi
**Posti:** 3
**Tipo di contratto:** collaborazione coordinata continuativa
**Qualifica:** COLLABORATORI ADDETTI ALLA PRODUZIONE CONTRATTI COMMERCIALI
**Requisiti:** Titolo studio, residenza Sanremo-Taggia (2 posti per S[illegible]mo, 1 posto Arma di Taggia)
**Sede di lavoro:** Sanremo e Arma [illegible] Taggia
**Riferimento:** 350/02/s new 580

**Azienda:** Impresa pulizie
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** tempo indeterminato part-time 12 ore settimanali
**Qualifica:** ADDETTA PULIZIE
**Requisiti:** Esperienza, mezzo proprio
**Sede di lavoro:** [illegible] - Ventimiglia
**Riferimento:** 347/02/s new 574

**Azienda:** Edilizia
**Posti:** 1 + 1
**Tipo** [illegible] **contratto:** tempo indeterminato
**Qualifica:** CARPENTIERE + MURATORE
**Requisiti:** Esperienza
**Sede di lavoro:** Sanremo
**Riferimento:** 346/02/s new 573
**Azienda:** Bar
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** tempo indeterminato
**Qualifica:** APPRENDISTA BARISTA
**Requisiti:** Conoscenza francese, mezzo proprio
**Sede di lavoro:** Sanremo
**Riferimento:** 345/02/s

**Azienda:** Edilizia
**Posti:** 3
**Tipo di contratto:** tempo determinato 6 mesi
**Qualifica:** ESCAVATORISTA
**Requisiti:** 2 anni esperienza, max. 45 anni, patente B
**Sede di lavoro:** provincia di Imperia
**Riferimento:** 344/02/s

**Azienda:** Scuola formazione professionale
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** collaborazione 12 h settimanali
**Qualifica:** ASSISTENTE INFORMATICO
**Requisiti:** patente B, mezzo proprio, conoscenza Office - Internet
**Sede di lavoro:** Sanremo
**Riferimento:** 343/02/s

**Azienda:** Edilizia in Genova
**Posti:** 2
**Tipo di contratto:** tempo determinato
**Qualifica:** MANOVALE
**Requisiti:** patente B, mezzo proprio, età 30/50
**Sede di lavoro:** provincia di Imperia
**Riferimento:** 342/02/s

**Azienda:** Società di servizi
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** tempo indeterminato
**Qualifica:** APPRENDISTA IMPIEGATO/A
**Requisiti:** conoscenza Word / Excel
**Sede di lavoro:** Sanremo
**Riferimento:** 341/02/s

**Azienda:** Edilizia
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** apprendistato.
**Qualifica:** APPRENDISTA MURATORE
**Requisiti:** minima esperienza
**Sede di lavoro:** Taggia
**Riferimento:** 340/02/s

**Azienda:** Commercio
**Posti:** 5
**Tipo di contratto:** tempo determinato 3 mesi 16 h sett.
**Qualifica:** ADD. VENDITA
**Requisiti:** 3 anni esperienza, diploma superiore, conoscenza inglese - francese
**Sede di lavoro:** Arma di Taggia
**Riferimento:** 339/02/s

*Centro per l'Impiego di Ventimiglia*
*Via Lamboglia, 13*
*Tel.0184/25.48.22*
**RICHIESTE DI AZIENDE**

**Azienda:** Albergo
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** tempo indeterminato
**Qu[illegible]:** VEILLEUR DE NUIT
**Requisiti:** [illegible] notti alla settimana, buon francese
**Sede di lavoro:** Beausoleil, Francia
**Riferimento:** 301/02 [illegible]

**Azienda:** P[illegible]
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** apprendistato,
**Qualifica:** APPRENDISTA PASTICCERE/A
**Requisiti:** 16/24 anni, licenza Media, tempo pieno, collaborare con il titolare in laboratorio
**Sede di lavoro:** Ospedaletti
**Riferimento:** 300/02 new

**Azienda:** Ristorante
**Posti:** 1
**Tipo** [illegible] **contratto:** tempo indeterminato
**Q[illegible]:** LAVAPIATTI
**Requisiti:** buona volontà
**S[illegible]de di l[illegible]oro:** Mentone
**Riferimento:** 299/02 new

**Azienda:** Azienda
**Posti:** vari
**Tipo di contratto:** tempo indeterminato
**Qualifica:** CARPENTIERI / MURATORI
**Requisiti:** con esperienza nella posizione
**Sede di lavoro:** Dolceda
**Riferimento:** 298/02 new

**Azienda:** Salone parrucchieri
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** apprendistato.
**Qualifica:** APPRENDISTA PARRUCCHIERA
**Requisiti:** con almeno 2 anni di esperienza lavoro phon, max. 24 anni
**Sede di lavoro:** Bordighera
**Riferimento:** 296/02

**Azienda:** Azienda marmi
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** tempo indeterminato [illegible] apprendistato.
**Qualifica:** MARMISTA QUALIFICATO o APPRENDISTA MARMISTA
**Requisiti:** con esperienza nella medesima posizione o età max. 23 anni, disponibilità a imparare il mestiere
**Sede di lavoro:** Sanremo
**Riferimento:** 295/02

**Azienda:** [illegible]
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** tempo indeterminato
**Qualifica:** CAMERIERE/A SALA
**Requisiti:** buona volontà, disponibilità lavoro [illegible] giorni festivi, orario diurno
**Sede di lavoro:** Mentone FR
**Riferimento:** 294/02

**Azienda:** Azienda commerciale
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** apprendistato.
**Qualifica:** APPRENDISTA IMPIEGATO/A
**Requisiti:** diploma di maturità o laurea con piccola esperienza di contabilità
**Sede di lavoro:** Camporosso
**Riferimento:** 292/02

**Azienda:** Azienda Edile
**Posti:** 2 + 1
**Tipo di contratto:** tempo determinato
**Qualifica:** 2 MURATORI + 1 CARPENTIERE
**Requisiti:** Con esperienza
**Sede di lavoro:** San Bartolomeo al Mare
**Riferimento:** 291/02

**Azienda:** Impresa edile
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** tempo indeterminato
**Qualifica:** CARPENTIERE
**Requisiti:** con esperienza, età 20/50 anni
**Sede di lavoro:** Vallecrosia
**Riferimento:** 290/02
**Azienda:** Impresa edile
**Posti:** 1 + 1
**Tipo** [illegible] **contratto:** tempo indeterminato + apprendistato.
**Qualifica:** AUTISTA PATENTE "C" ANCHE CON MANSIONI DI MANOVALE e APPRENDISTA MURATORE
**Requisiti:** Autista con esperienza, apprendista età 18/23 anni
**Sede di lavoro:** Ventimiglia
**Riferimento:** 289/02
**Azienda:** Pizzeria
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** tempo indeterminato
**Qualifica:** PIZZAIOLO QUALIFICATO
**Requisiti:** con esperienza, [illegible] di lavoro per mezzogiorno e sera.
**Sede di lavoro:** Principato di Monaco
**Riferimento:** 287/02

***PERCORSO PER IL RIORIENTAMENTO DEGLI ULTRA-QUARANTENNI***

Segnaliamo un progetto sperimentale di orientamento al lavoro della Regione Liguria aperto a quaranta disoccupati di età superiore ai quarant'anni. Le adesioni si possono presentare presso i Centri per l'Impiego provinciali di zona al martedì e al giovedì pomeriggio dal giorno 15 alla fine di ottobre.
Informazioni al [illegible] verde 800-141919.

***SPORTELLO LAVORO CISL***
*Tel. 0183-720100*

**Azienda:** Azienda Agricola
**Posti:** 4
**Tipo di contratto:** Stagionale - agricoltura
**Qualifica:** braccianti agricoli
**Requisiti:** Sana e robusta costituzione, buona volontà, moto/automunito/a
**Sede di lavoro:** zona Ventimiglia
**Riferimento:** SLI 12

**Azienda:** Agenzia Viaggi
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** tempo indeterminato
**Qualifica:** contabile
**Requisiti:** Buona esperienza, almeno qualche a[illegible] buona volontà, automunito/a
**Sede di lavoro:** Borgomaro (IM)
**Riferimento:** SLI 11
**Azienda:** Esportatore Fiori
**Posti:** 2
**Tipo di contratto:** tempo determinato con possibilità di assunzione a tempo indeterminato
**Qualifica:** venditore su mercato estero
**Periodo:** stagionale
**Requisiti:** ottima conoscenza lingua tedesca ed inglese e buona esperienza nel settore
**Sede di lavoro:** Arma di Taggia
**Riferimento:** SLI 10

**Azienda:** Commercio mobili
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** tempo indeterminato
**Qualifica:** architetto, geometra, istituto d'arte
**Requisiti:** conoscenza lingue, conoscenze informatiche, automunito
**Sede di lavoro:** Imperia
**Riferimento:** SLI 7

**Azienda:** Commercio mobili
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** tempo indeterminato
**Qualifica:** addetto alle vendite
**Requisiti:** conoscenza lingue, conoscenze informatiche, automunito
**Sede** [illegible] **lavoro:** Imperia
**Riferimento:** SLI 7

### A[illegible]nzie di lavoro te[illegible]poraneo

*Adecco*
*Via della Repubblica, 38*
*18100 – Imperia*
*Tel. 0183/273536 Fax 0183/767657*
**RICERCA**

**Qualifica:** Geometra/Disegnatore CAD
**Requisiti:** Diploma di geometra, esperienza. Possibilità di assunzione
**Sede di lavoro:** Camporosso

**Qualifica:** Contabile
**Requisiti:** Conoscenza contabilità generale, liquidazione IVA, tenuta libri contabili – Possibilità di assunzione, conoscenza francese.
**Sede di lavoro:** Entroterra Imperia

**Qualifica:** Magazziniere
**Requisiti:** Gradita ma non necessaria esperienza, buona volontà, max 23 anni, contratto interinale 2 settimane + possibile contratto di apprendistato
**Sede di lavoro:** Imperia

**Qualifica:** Confezionatrici di fiori
**Requisiti:** Gradita [illegible] non necessaria esperienza nella posizi[illegible] buona manualità, disponibilità ad orari mattutini, possibilità di rapporti continuativi
**Sede di lavoro:** Valle Armea

**Qualifica:** Cuoco
**Requisiti:** esperienza, possesso libretto sanitario, disponibilità oraria, possibile assunzione
**Sede di lavoro:** Imperia

**Qualifica:** Ragioniere
**Requisiti:** esperienza come ragioniere presso enti pubblici, conoscenza ragioneria enti pubblici, possibilità di contratti lunghi
**Sede di lavoro:** provincia di Imperia

**Qualifica:** Ingegnere
**Requisiti:** Laurea in ingegneria meccanica, gradita ma non necessaria esperienza in impianti di condizionamento, contratto 2 mesi + possibile assunzione.
**Sede di lavoro:** Imperia

**Adecco organizza corsi di formazione completamente gratuiti con possibilità di inserimento aziendale.**

*Temporary*
*Via Martiri della Libertà, 124*
*18100 – Imperia*
*Tel. 0183/667521*

**Qualifica:** autisti patente C
**Tipo di contratto:** Tempo determinato
**Requisiti:** piccoli camion, consegna prodotti alimentari e altri, conoscenza stradale prov. di Imperia
**Sede di lavoro:** Imperia e provincia, consegne anche fuori provincia località [illegible]

**Qualifica:** Operai generici
**Tipo di contratto:** Tempo determinato
**Requisiti:** no esperienza ma specializzazione, [illegible]o di trasporto per spostamenti brevi (ciclomotore) o automuniti
**Sede di lavoro:** vicinanze Imperia e Taggia

**Qualifica:** Giardiniere esperto
**Tipo di contratto:** Tempo determinato
**Requisiti:** Esperienza, manutenzione giardini, piante d'alto fusto e fiori
**Sede di lavoro:** vicinanze Imperia

**Qualifica:** Ragioniera
**Tipo di contratto:** Tempo determinato
**Requisiti:** esperienza sufficiente, contabilità di base, conoscenza paghe e contributi
**Sede di lavoro:** Imperia

**Qualifica:** Meccanici
**Tipo di contratto:** Tempo determinato
**Requisiti:** cognizioni di base del lavoro, officina di riparazione mezzi diversi, mezzo di trasporto autonomo
**Sede di lavoro:** Taggia e Albenga

**Qualifica:** Assistenti sociali
**Tipo di contratto:** Tempo determinato, contratti di lunga durata
**Requisiti:** diploma universitario, esperienza organizzativa nel campo dei servizi sociali, automunite, doti di autonomia.
**Sede di lavoro:** Imperia

**Qualifica:** Capo Operaio
**Tipo di contratto:** Tempo determinato
**Requisiti:** coordinamento di una [illegible]dra di dipendenti, organizzazione del lavoro, controllo mezzi operativi e distribuzione degli incarichi e attività connesse
**Sede di lavoro:** Sanremo

**Qualifica:** Camerieri
**Tipo di contratto:** Tempo determinato
**Requisiti:** di sala e di bar, esperienza anche piccola.
**Sede di lavoro:** varie

*Obiettivo Lavoro*
*Via Goethe 148*
*18038 – Sanremo*
*Tel. 0184/501058*

**Qualifica:** 2 Assistenti sociali
**Tipo di contratto:** 1 anno.
**Requisiti:** Diploma universitario di Assistente Sociale e relativa abilitazione/iscrizione albo professionale, precedente esperienza nella mansione, istruire atti [illegible]tivi, organizzare servizi Socio-assistenziali, flessibilità e capacità [illegible] zionali, uso PC, Windows 2000
**Sede di lavoro:** Imperia
**Qualifica:** Camerieri di sala
**Tipo di contratto:** 3 mesi con possibilità di proroga e/o assunzione a Tempo indeterminato (part-time e full-time)
**Requisiti:** orario pomeridiano, serale, notturno [illegible] turni; precedente esperienza nella mansione, flessibilità e capacità, in possesso di libretto sanitario, automunito
**Sede di lavoro:** Albenga (SV)

**Qualifica:** Addetti al banco bar (full-time)
**Tipo di contratto:** 3 mesi [illegible] possibilità di proroga e/o assunzione a Tempo indeterminato
**Requisiti:** orario pomeridiano, serale, notturno su turni; precedente esperienza nella mansione, flessibilità e capacità relazionali, in possesso di libretto sanitario, automunito
**Sede di lavoro:** Albenga (SV)

*Manpower S.p.A.*
*Savona*
*Tel. 0198485230 - fax 0198487772*

**Qualifica:** 1 addetto alla fatturazione
**Tipo di contratto:** Tempo determinato.
**Requisiti:** esperienza nella fatturazione attiva e passiva, conoscenza lingua inglese e di una seconda lingua europea, residenza/domicilio Imperia
**Sede di lavoro:** Entroterra Imperia

**Qualifica:** 1 contabile esperto
**Tipo di contratto:** Tempo determinato.
**Requisiti:** esperienza pluriennale specifica presso studi di consulenza e/o uffici amministrativi, [illegible] contabili dalla fatturazione al bilancio incluso, utilizzo dei supporti informatici (word, excel, programmi contabili), automunito, immediata disponibilità
**Sede di lavoro:** Camporosso (IM)

**Qualifica:** 1 contabile
**Tipo di contratto:** Tempo determinato.
**Requisiti:** esperienza pluriennale specifica presso studi di consulenza, utilizzo [illegible] supporti informatici (word, excel, programmi contabili), automunita, immediata disponibilità
**Sede di lavoro:** Alassio (SV)

### [illegible] professi[illegible] e orientamento

**CORSI DI FORMAZIONE**

**Corsi di :** INFORMATICA, LINGUE, GESTIONE AZIENDALE E [illegible] ZIONE.
*Per informazioni sulle modalità di iscrizione rivolgersi a Sportello Lavoro-CISL 0183/72.01.00 oppure IAL Liguria 0182/55.96.36*

**Ente:** BIC Liguria - c/o Camera di Commercio di Imperia
**Titolo:** BUSINESS PLAN
**Destinatari:** 8 disoccupati di ogni età, lavoratori impegnati in LSU/LPU, occupati alle dipendenze interessati a mettersi in proprio.
**Durata:** 48 ore
**Per informazioni:** TEL. 0183-793260
**Chiusura iscrizioni:** 18 ottobre 2002

**CORSI PER ADULTI E LAVORATORI**

**Ente:** Scuola Media Statale "G. Boine" – Centro Territoriale Permanente per l'istruzione in età adulta
**Corsi offerti:** Lingue straniere – orario sia pomeridiano che serale: corsi base, medi e avanzati con conversazione di francese, inglese e tedesco; corsi base e medio con conversazione di spagnolo;
Conseguimento del diploma di licenza media - gestiti su diverse fasce orarie;
Lingua italiana e conseguimento del diploma di licenza elementare, per stranieri; corso speciale per sole donne straniere – orario mattino, pomeriggio e sera;
Informatica articolati su tre livelli: windows, word, excel – orario serale;
Requisiti: aver compiuto sedici anni e per gli stranieri essere in regola con il permesso di soggiorno – riduzioni previste per le persone che abbiano compiuto i 65 anni.
**Durata:** variabile a seconda dei corsi
**Per informazioni:** TEL. 0183-60876
**Accettazione iscrizioni:** tutti i giorni dalle 10.00 alle 12.30 presso la Segreteria al primo piano e dal lunedì al venerdì presso la scuola al secondo piano (sede del C.T.P.)

Chi volesse prendere visione dell'elenco completo dei corsi gratuiti per disoccupati, assegnati dalla Provincia agli Enti di Formazione, può rivolgersi alla "Sportello Lavoro CISL" di Imperia.

**BANDO DI ESAME**

**Ente:** Provincia di Imperia
**Titolo:** IDONEITA' ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ACCOMPAGNATORE TURISTICO
**Requisiti:** Diploma di scuola media superiore – residenza in Liguria
**Scadenza:** 30/11/2002

**SEMINARI E CONVEGNI**

Si segnalano di seguito seminari e convegni relativi al mondo del lavoro di particolare interesse per chi è disoccupato:

**FORMULA 2002** – Salone del lavoro, della Formazione e dell'Università che si svolgerà a Genova dal 5 al 9 novembre 2002. Interessante occasione d'incontro con l'offerta formativa e lavorativa della nostra Regione e delle zone limitrofe, ospiterà anche la presentazione del nuovo Portale internet della Regione Liguria sul mondo del lavoro. L'indirizzo è www.lavoro.regione.liguria.it.

**IL MARKETING INTELLETTUALE COME VIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO LOCALE** – E' un seminario che si terrà sabato 26 ottobre 2002 presso l'Aula Magna del P[illegible] Universitario di Imperia alle ore 15.00. In collaborazione con Comune, Provincia [illegible] Università di I[illegible]eria ed il Coordinamento dei Clubs della città si rivolge ai giovani e alle imprese della provincia.

**EURES**

Chi desidera informazioni sulle numerosissime occasioni di lavoro in Europa può far riferimento agli Euroconsiglieri presso i Centri per l'Impiego. Ulteriori informazioni anche presso lo Sportel[illegible] Lavoro [illegible].

**TELELAVORO**

Si sente parlare spesso di telelavoro, ecco [illegible]'occasione per essere selezionati:

**Azienda:** OfficeNetwork
**Posti:** 100
**Periodo:** 6 mesi in lavoro autonomo regolato da Scrittura Privata, coloro che mostreranno effettive capacità saranno assunti a tempo indeterminato secondo il nuovo Regolamento europeo.
Formazione e selezione via internet.
**Requisiti:** laureati o diplomati, 20/40 anni, proprietà di linguaggio, voce piacevole, predisposizione al contatto telefonico, in possesso di PC (Almeno Pentium III con 128 MB Ram, s.o. Windows 98/2000/XP, modem, stampante, videocamera, Microsoft Office 97/2000, Winfax Pro 9 o 10, Norton antivirus, Winzip 6 o succ., connessione internet analogica)
**Mansioni:** Operatori di Telemarketing
**Sede di lavoro:** comodamente da casa propria, orario full o part-time
**Informazioni:** Presso lo "Sportello lavoro – CISL" di Imperia

**STAGE**

**Azienda:** Centro di consulenza fiscale
**Posti:** 1
**Periodo:** mesi [illegible] effettuarsi tra settembre e febbraio
**Requisiti:** diploma di istituto Tecnico a indirizzo commerciale o ragioneria
**Mansioni:** Aiuto ufficio e contabilità
**Sede di lavoro:** Imperia e Sanremo
**Riferimento:** SU 9

### Sportello lavoro Cisl - Imperia

**LO STAGE UNO STRUMENTO PER AVVICINARSI AL MONDO DEL LAVORO**

[illegible] spesso, come anche questa settimana, tra le offerte vengono proposti posti stage. Lo stage non è una vera e propria offerta di lavoro ma per molti giovani può essere un'occasione per conoscere il mondo del lavoro e farsi conoscere dalle aziende. Inserirsi nel mondo del lavoro per un giovane [illegible] è certo [illegible] facile, ma spesso il problema è costituito dalla mancanza di esperienze, dalla mancanza di conoscenza del mondo del lavoro, delle aspettative dei datori di lavoro, delle necessità dei settori a cui ci si rivolge, o delle norme che lo regolano. Come ovviare a questo inconveniente? Il periodo di stage può essere un [illegible] di avvicinamento al mondo [illegible] lavoro, durante il quale, [illegible] la guida e il controllo di personale qualificato, si possono svolgere le più disparate [illegible].
Stage tradotto in italiano significa tirocinio, cioè un periodo di tempo che si trascorre in un'industria, [illegible] uno studio professionale, in una banca o in un'altra realtà lavorativa, nella quale si ha modo di apprendere come si svolge un determinato lavoro. Lo stage permette un avvicinamento al mondo del lavoro per passare cioè dalla teoria alla pratica. Esistono stage molto qualificati dal punto di vista professionale dai quali si può apprendere tantissimo. Occorre sottolineare però che si tratta di un'esperienza non retribuita e non costituisce in nessun caso un rapporto di lavoro e non può quindi dare la possibilità ad eventuali rivendicazioni in tal senso. Esiste una normativa che lo regolamenta. Avendo finalità di orientamento e di formazione non deve, in alcun modo, essere utilizzato, da parte delle aziende, come una sorta di "manodopera a costo zero".
Per effettuare il tirocinio va stilata una apposita convenzione che definisce chiaramente gli obblighi delle parti e le finalità formative e di orientamento. Per chi è interessato e vuole approfondire l'argomento può rivolgersi agli operatori dello "Sportello Lavoro" CISL. E' inoltre possibile, sempre allo "Sportello Lavoro" CISL ottenere informazioni sulle modalità d'accesso [illegible] proposte di lavoro, ai concorsi pubblici, ai corsi di formazione [illegible] aspetti inerenti i contratti di lavoro.
Chi volesse maggiori dettagli può rivolgersi allo "Sportello Lavoro" Cisl di Imperia, in Via Des Geneys 8, il martedì dalle 15.00 alle 18.30 e il giovedì dalle 9.00 alle 12.30 oppure presso lo "Sportello Lavoro" di Sanremo in Via Martiri della Libertà 18, di martedì dalle 15.00 alle 18.00.

A cura di:
AGRATI FRANCESCO
(Responsabile Sportello Lavoro)
SIMONE SURIANO
(Collaboratore Sportello Imperia)
GIANMARCO RODÀ
(Collaboratore Sportello Sanremo)

### GLOSSARIO

**Contratto di collaborazione coordinata e continuativa: attenti agli abusi – 1ª parte**

Il fenomeno dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa sembra aver ormai assunto dimensioni significanti anche nella nostra provincia e soprattutto essere destinato ad aumentare in maniera incontrollabile se non interverranno iniziative legislative o ispettive a frenare l'utilizzo irregolare di tale forma di lavoro.

[illegible] quanto centro di orientamento di matrice sindacale sulla base dell'esperienza maturata riteniamo indispensabile informare i lettori [illegible] merito alle caratteristiche peculiari di tale forma contrattuale al fine sia di evitare spiacevoli esperienze sia di usufruire delle opportunità offerte dall'uso corretto delle collabora[illegible]zi[illegible].

**Definizione:** Rapporto di lavoro "atipico", senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente, nel quale il collaboratore offre la propria professionalità e la propria prestazione in modo continuativo e coordinato.

**Caratteristiche principali:** Il collaboratore svolge il proprio lavoro, [illegible] fronte di [illegible] corrispettivo, [illegible] autonomia, senza vincolo formale di gerarchia e [illegible] orario di lavoro (non esiste un orario prestabilito), con l'utilizzo di propri mezzi.

Il collaboratore può stipulare più contratti (altre co.co.co, collaborazioni occasionali, lavoro dipendente purché previsto [illegible] Contratti nazionali Collettivi Nazionali di La[illegible] di riferimento), eccetto nei casi in cui [illegible] richiesta [illegible] clausola dell'esclusività.

La coordinazione implica che l'attività [illegible] in relazione con quella del committente, ed in collegamento con la sua organizzazione produttiva.

**Il contratto:** È consigliabile, anche se non obbligatorio, stipulare [illegible] contratto, sottoscritto tra le parti, committente e lavoratore, dove possono venire definiti i seguenti punti: data di inizio e durata del rapporto; luogo di svolgimento della prestazione; il corrispettivo economico, e sua rateizzazione; eventuale clausola di salvaguardia per il recesso prima della scadenza prevista, da parte del collaboratore, definendo un periodo di preavviso; possibilità di poter usufruire di assenze prolungate, in sostituzione di ferie, permessi, malattie; eventuali formule risarcitorie a carico del committ[illegible], in caso [illegible] interruzione anticipata del contratto; rimborsi spese (pasti, viaggi).

**Obblighi del committente:** L'azienda effettua la ritenuta IRPEF; consegna al collaboratore la certificazione annuale dei redditi (modello CUD); ha l'obbligo [illegible] effettuare i versamenti previdenziali ed assistenziali ad INPS ed INAIL.

**Durata:** Il contratto è generalmente [illegible] tempo determinato: è opportuno che la durata minima ed eventualmente massima dell'incarico risulti nel contratto sottoscritto tra le parti.

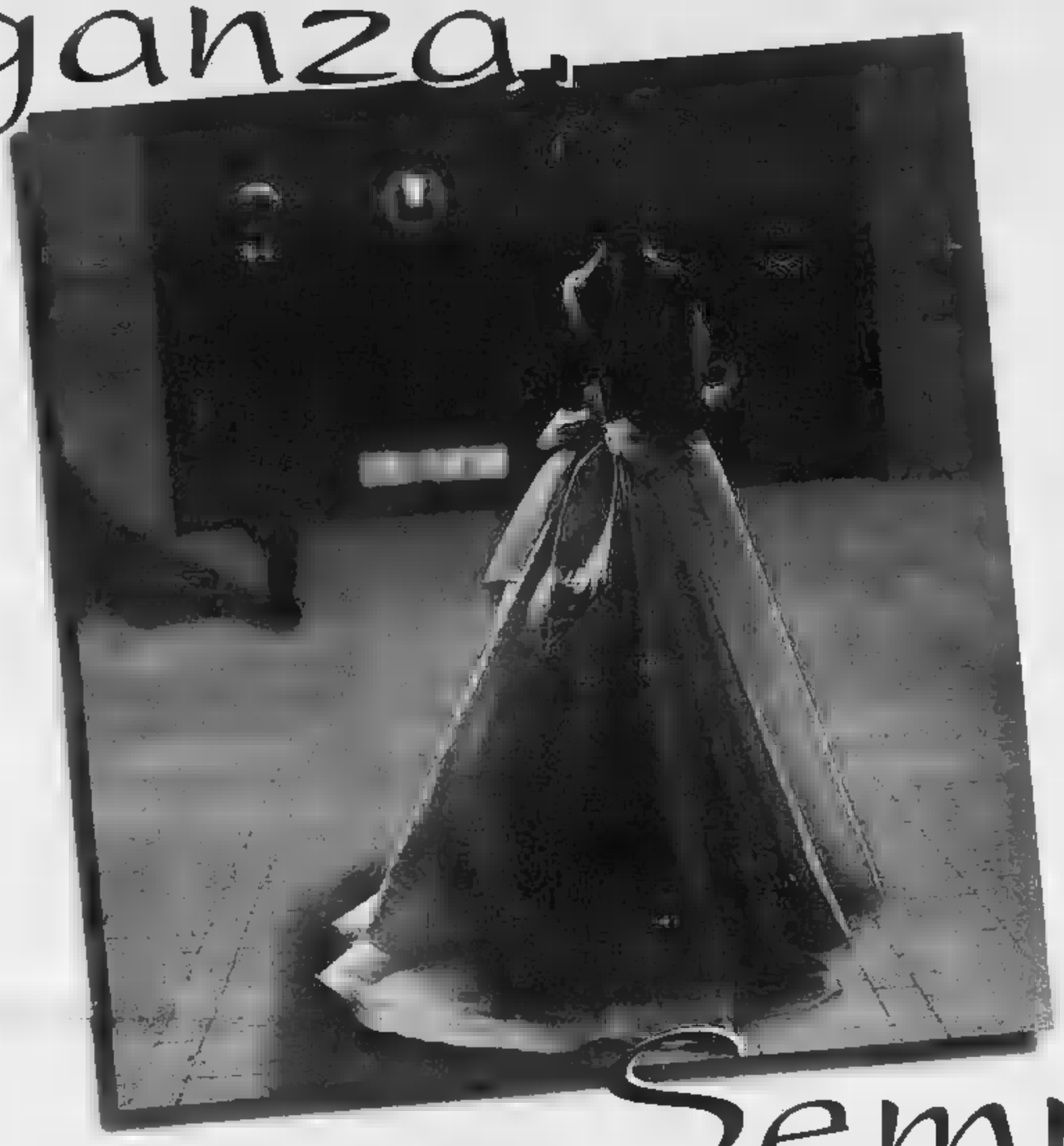
*La prossima settimana, nella 2ª parte, affronteremo gli aspetti previdenziali ed assistenziali, inquadreremo tutele e diritti con i principali riferimenti normativi.*

### [illegible] CENTRO PER IL LAVORO

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

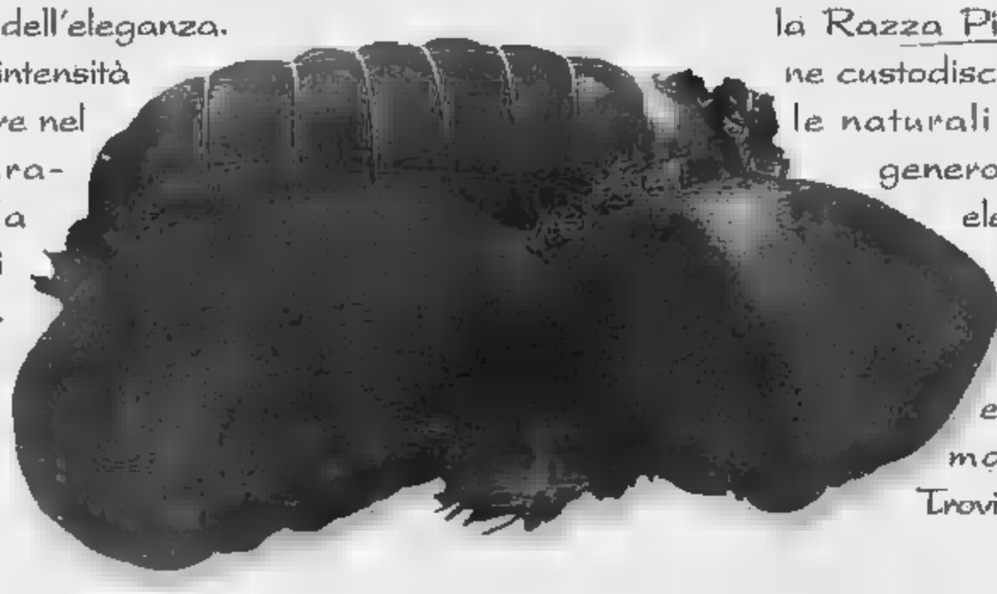
A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

# Nutrilo con eleganza.



Sempre

Regala al suo sguardo l'incanto dell'eleganza. Con la semplicità del bianco e l'intensità del rosso. Così saprà riconoscere nel mondo intorno a lui la naturalezza di tagli impeccabili, la morbidezza di tessuti preziosi e l'armonia di forme sinuose. Il tuo modo di essere sarà inconfondibile. Come quello del Consorzio di Tutela, che accoglie ■ protegge la Razza Piemontese dal bianco mantello, ne custodisce le nobili origini ■ ne tramanda le naturali qualità legate ad una terra generosa. Continua a muoverti con eleganza: cerca la carne rossa etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra nelle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio di qualità Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it



AUT. MIN. IT 007 ET CARNE BOVINA ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne unica come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA 13 MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL 0171.411468 - FAX 0171.413863

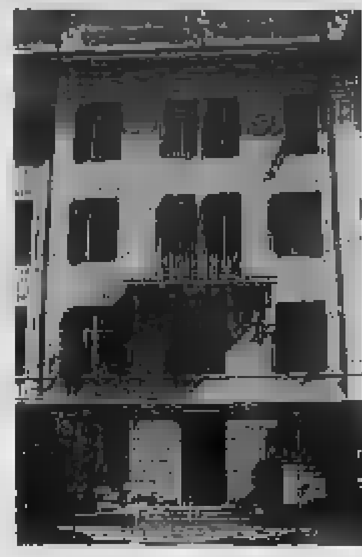
LA MARGHERITA DICE [redacted] AL TRASFERIMENTO A SANREMO

# «Al Saint Charles analisi mediche»

Daniela Borghi
BORDIGHERA

Diventa un caso politico il trasferimento del laboratorio di analisi dell'ospedale St. Charles. Dopo le preoccupazioni dei dipendenti [redacted] le accuse del segretario provinciale della U[redacted] sanità, Donato Basilii, ora interviene anche il circolo del comprensorio intemelio della Margherita. Il consigliere di Bordighera, Nicola Iorio, quelli di Ventimiglia, Dario Capelli e Marco Caudano, e il portavoce Giuseppe Fiorucci, affermano: «E' ormai scontato che il laboratorio di analisi verrà trasferito all'ospedale di Sanremo. Nessuno [redacted] capisce le ragioni, ma così hanno deciso i capoccioni dell'Asl». Il laboratorio di analisi di Bordighera effettua 60.000 prelievi [redacted] e 800 mila analisi. Il progetto prevede il trasferimento del personale e delle attrezzature, salvo una parte degli stessi per le analisi [redacted] urgenza e di Pronto [redacted] I prelievi verrebbero mantenuti a Bordighera e poi trasportati all'ospedale [redacted] Sanremo per le analisi. I referti verrebbero poi spediti via fax [redacted] internet ai vari reparti di Bordighera.

Continuano i consiglieri: «Teoricamente [redacted] da dire, ma esaminiamo un attimo meglio. Il personale e le attrezzature per le analisi v[redacted] trasferite a Sanremo, ma alcuni macchinari devono restare per le analisi urgenti, come pure il personale necessario al funzionamento di questi macchinari. Quante [redacted] queste analisi urgenti? Riteniamo che il grado [redacted] utilizzazione di questo personale [redacted] delle attrezzature sarà molto al di sotto del potenziale. In pratica, si terranno impegnati uomini e [redacted] per un minimo quantitativo di analisi. Nessun risparmio, anzi, spreco [redacted] risorse. Già oggi alcuni prelie[redacted] vengono inviati [redacted] Sanremo, come altri da Sanremo vengono inviati [redacted] Bordighera o a Imperia. Questo perché nel recente passato, per il servizio [redacted] analisi, nell'ambito dell'Asl provinciale sono state create alcune specializzazioni nei vari laboratori».


Il Saint Charles [redacted] Bordighera

VENTIMIGLIA, UNA SPAGNOLA E UNA VENEZUELANA SCOPERTE DALLA FINANZA SU UN AUTOBUS DI LINEA MADRID-ROMA

# Corriere della droga della «terza età»

## Arrestate due donne (48 e 71 anni) con 15 chili di cocaina

VENTIMIGLIA

Come Thelma e Louise, ma [redacted] qualche anno in più; due donne straniere avevano cercato di cambiare la propria vita, forse noiosa, diventando corriere della droga. La coppia è formata da una 48enne di origini venezuelane e da una nonnina spagnola di 71 anni. L'avventura non è però riuscita: invece di arricchirsi le donne [redacted] finite dietro le sbarre. La guardia [redacted] Finanza, anche grazie [redacted] fiuto dei due cani antidroga, ha infatti scoperto il carico, nascosto in due borse trasportate da un autobus di linea Madrid-Roma. All'interno, oltre quindici chili [redacted] cocaina, che avrebbero fruttato oltre cinque milioni [redacted] euro, circa dieci miliardi delle vecchie lire.

L'operazione [redacted] scattata nella notte tra sabato [redacted] domenica. I militari della guardia di Finanza di Ventimiglia, hanno sequestrato un [redacted] di [redacted] chilogrammi [redacted] mezzo di cocaina, per [redacted] valore al dettaglio di oltre 5 [redacted] euro.

Il blitz si è svolto in collaborazione con il gruppo operativo antidroga di Genova. E' scattato alla barriera autostradale della A10, a Ventimiglia. Gli stupefacenti viaggiavano [redacted] un autobus proveniente dal capoluogo spagnolo e diretto a Roma. Fondamentale è stato l'intervento [redacted] antidroga Enal e Iter, che hanno fiutato l'ingente carico nascosto in due borsoni da viaggio, dopo [redacted] passato [redacted] setaccio tutti i bagagli dei viaggiatori. Sono stati così recuperati 15 pani di polvere bianca, per un peso [redacted] oltre un chilogram[redacted] ciascuno. Gli involucri erano stati tutti sigillati all'interno di guaine [redacted] gomma e cellophane per sfuggire ai controlli. Immediatamente è scattata la ricerca dei proprietari delle borse. Non si trattava dei soliti corrieri di giovane o media età, ma di due donne, oltretutto piuttosto mature. Soprattutto la venezuelana di 71 anni, che aveva più l'aspetto rassicurante di una nonna che quello [redacted] una trafficante internazionale di droga.

Le Fiamme gialle ritengono che la droga fosse stata acquistata in Sudamerica e che fosse destinata a un'organizzazione criminale italiana che avrebbe provveduto a tagliarla e piazzarla sul mercato.

La Guardia di finanza di Ventimiglia da sempre rivolge particolare attenzione al valico autostradale di confine che, in seguito dell'abbattimento delle barriere doganali, è punto di passaggio a rischio per i traffici internazionali illeciti. [d. bo.]

### NOTIZIE FLASH

**DOLCEACQUA**

**Un pregiato violino dimenticato in [redacted]**

Musicista distratto dimentica il violino sul muretto della strada. [redacted] carabinieri di Dolceacqua hanno trovato lo strumento (del valore di almeno mille euro) sulla provinciale della val Nervia, al bivio per Rocchetta Nervina. Chi avesse smarrito lo strumento musicale, che si trovava sul ciglio della strada, può contattare i carabinieri di Ventimiglia.

[redacted]

**Scavalca una recinzione, denunciato**

Aveva scavalcato il cancello di una villa [redacted] si era nascosto [redacted] giardino, [redacted] i carabinieri lo hanno intravisto e lo hanno denunciato per violazione di domicilio. L'uomo, 40 anni, un tedesco residente a Monaco di Baviera, ha giustificato il g[redacted] con [redacted] di dover espletare un suo bisogno fisiologico, ma i militari non lo hanno creduto. L'episodio è avvenuto l'altra sera, intorno alle 21.

**VENTIMIGLIA**

**Immigrazione clandestina, due arresti**

Continuano i servizi mirati al contrasto dell'immigrazione clandestini da parte della polizia di frontiera. [redacted]li agenti hanno controllato un'auto condotta dal marocchino Brahim Jeghbi, 32 anni, con Salem El Ouabi, 30 anni. I due nordafricani sono stati arrestati per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina perché stavano trasportando due persone senza regolare permesso di soggiorno.

[redacted]

**Sequestri e denunce per [redacted] contraffatta**

I carabinieri di Ventimiglia hanno denunciato due senegalesi per la vendita di marchi contraffatti. I militari della città di frontiera, al termine della loro operazione, hanno sequestrato, in totale, [redacted] borse false, per un valore di circa duemila euro. [d. bo.]

PRODOTTI CONTRAFFATTI

### Un vertice italo-francese

■ Vertice [redacted] polizia e dogana francese sulla contraffazione e l'abusivismo commerciale. L'incontro tecnico-operativo [redacted] funzionari si è svolto in commissariato. Sono [redacted] prese in esame [redacted] più diverse e recenti tipologie [redacted] criminalità organizzata, con particolare riferimento alla sempre più massiccia presenza di venditori abusivi cinesi a Ventimiglia. [redacted] questo senso, [redacted] state presentate le statistiche fornite dalla Camera di Commercio Internazionale, secondo cui le perdite dovute alla falsificazione dei prodotti e [redacted] industriali si aggirano tra i 70 [redacted] i 100 miliardi di dollari; [redacted] rappresentano una quota vicina al [redacted] per [redacted] degli scambi commerciali internazionali. Le forze dell'ordine hanno confrontato anche [redacted] diverse modalità impiegate dai malviventi nella contraffazione dei prodotti messi in commercio abusivamente e hanno convenuto sul ruolo fondamentale e insostituibile del Centro di Cooperazione [redacted] Polizia [redacted] Dogana di Ventimiglia, inaggirabile snodo di raccordo operativo per la prevenzione e la repressione di reati [redacted] con la contraffazione, il traffico di droga e l'immigrazione clandestina. Dai colloqui [redacted] spunti investigativi e studi d'interventi [redacted] nelle [redacted] fasce di confine e nel comprensorio della Costa Azzurra. E' stata anche tracciata un'ipotesi di lavoro binazionale che potrà essere sviluppata adeguatamente [redacted] prossimi mesi. [d.bo.]

PER IL RAID DEL '98 A GRIMALDI SOTT'ACCUSA UOMO D'AFFARI DI ROQUEBRUNE

# Coniugi picchiati e sequestrati processo al mandante francese

[redacted]

E' un uomo d'affari francese il mandante del raid punitivo ai danni dei coniugi ventimigliesi Renato Lantari, 55 anni, e Rara Bracali, di 66, agenti immobiliari [redacted] prevalente [redacted] Azzurra. Un'azione da Arancia Meccanica, condotta da due «gorilla» nizzardi, che risale al settembre [redacted]. A quattro anni di distanza, ieri al tribunale di Sanremo si è aperto il processo a carico di Jean Pierre Duvergè, 46 anni, [redacted] Roquebrune, accusato di aver orchestrato l'aggressione e il sequestro della coppia, nell'abitazione [redacted] Grimaldi. I coniugi Lantari si sono costituiti parte civile attraverso l'avvocato Alessandro Magar. Nessuna traccia, invece, dell'imputato, sparito dalla circolazione dopo che la giustizia francese gli ha inflitto una condanna [redacted] truffa nei confronti di un tedesco. [redacted] affare da 2 milioni di dollari. A fare il suo nome è stato uno dei «gorilla» assoldati per la «spedizione» nell'alloggio sulla collina ventimigliese. I due, Stephan Hernau, 32 anni, e Pascal André Pillo, di 43, professione buttafuori in discoteche della Costa Azzurra, sono già stati condannati nella primavera '99 a 3 anni e mezzo di reclusione. A loro i carabinieri erano risaliti un mese dopo il raid in [redacted] Lantari. Li avevano sorpresi in auto nei pressi della stessa abitazione: nel bagagliaio un manganello telescopico, un coltello, spray narcotizzanti. Forse preparavano un altro [redacted]. Ai giudici avevano detto di aver agito per conto terzi, con l'obiettivo di riscuotere un credito. Ma Lantari, che era stato portato via in auto dai «gorilla» [redacted] poi rilasciato (mentre la moglie era stata legata e picchiata), aveva replicato di non dover nulla a [redacted] Il processo al presunto mandante, l'uomo che avrebbe maturato il credito del centro del caso, è stato aggiornato al 14 gennaio. [g. ml.]

DENUNCIA DEI CARABINIERI

### Alimentari in cambio di droga?

■ Rubavano articoli alimentari per rivenderli e potersi così comprare la droga? E' l'ipotesi dei carabinieri, che ha[redacted] denunciato un tossicodipendente italiano trovato [redacted] alcoolici, formaggi [redacted] salumi trafugati dalla Standa. I militari ritengono che i due non avessero bisogno di rubare per mangiare, in quanto pranzano gratis alla Caritas. Con molta probabilità gli alimenti erano destinati a [redacted] rimessi [redacted] vendita, a prezzi fortemente ribassati, a clienti abitudinari. [redacted] recente, infatti, i carabinieri avevano [redacted] due italiani [redacted] stavano rivendendo nei giardini pubblici, prodotti rubati alla Standa. Al vaglio anche l'ipotesi che, in alcuni casi, i salami potessero essere scambiati direttamente con dosi di eroina. L'attività di controllo dei carabinieri di Ventimiglia, impegnati [redacted] servizio coordinato nel centro, ha portato anche al sequestro di numerosi capi di abbigliamento, come pantaloni, maglie e giubbotti, sottratti da tre extracomunitari irregolari [redacted] centro commerciale Oviesse. I ladri avevano strappato dagli indumenti le placche antitaccheggio, ma non ne avevano vista [redacted], nascosta sotto il bavero [redacted] una giacca. [d.bo.]

INDAGINI SU CASINO' [redacted] MAFIA PARTITE DA VENEZIA

# Operazione «Las Vegas» un arresto a Bordighera

BORDIGHERA

E' stato [redacted] a Bordighera, al termine di una lunga indagine partita da Venezia, uno dei presunti responsabili dell'irruzione nello studio professionale dell'ex am[redacted]istratore delegato della casa da gioco veneziana, Gianni Corradini. Salvatore Rosana, [redacted] anni, di Noto, [redacted]dente a Siracusa, ritenuto dagli investigatori vicino alla stidda catanese, [redacted] infatti preso [redacted] affitto un monolocale nella cittadina delle palme, in via Cesare Balbo, una elegante strada che porta alla via Romana. L'alloggio risulta preso in affitto [redacted] Rosana [redacted] pochi mesi. Probabilmente aveva scelto la località dell'estremo Ponente per la vicinanza con alcuni dei casinò più famosi, da Sanremo a Montecarlo, da Nizza a Cannes. L'«Operazione Las Vegas» ha portato ieri anche all'arresto di altri due pregiudicati, come epilogo di una serie di tentativi mafiosi per impossessarsi di una casa da gioco che sarebbe diventata una formidabile macchina da soldi, con [redacted] business da [redacted] miliardi [redacted] euro del casinò on line. Dopo 8 mesi di indagini coordinate dal pm antimafia di Venezia, Paola Tonini, grazie alla collaborazione [redacted] un pentito, si è potuto arrestare anche Rosana, ritenuto vicino alla federazione di cosche locali [redacted] contro lo strapotere dei corleonesi. Il sospetto era che volesse scappare in Spagna con i complici. Dovrà rispondere di sequestro di persona, rapina, minaccia aggravata e porto d'armi [redacted] guerra comuni. E' accusato di [redacted] fatto irruzione a [redacted] Donà di Piave nello studio del commercialista di Corradini, dove pensava di trovare l'ex amministratore. Fu proprio lui [redacted] suonare il campanello, [redacted] scoperto. Nello studio entraro[redacted] poi tre malviventi mascherati e armati di pistola e kalashnikov, chiedendo minacciosamente, [redacted] inutilmente, di Corradini. Prima di allontanarsi, chiusero in [redacted] locale la moglie e il figlio del manager, oltre a due impiegate. [d. bo.]

VENTIMIGLIA [redacted]

DAL COMITATO DI NERVIA

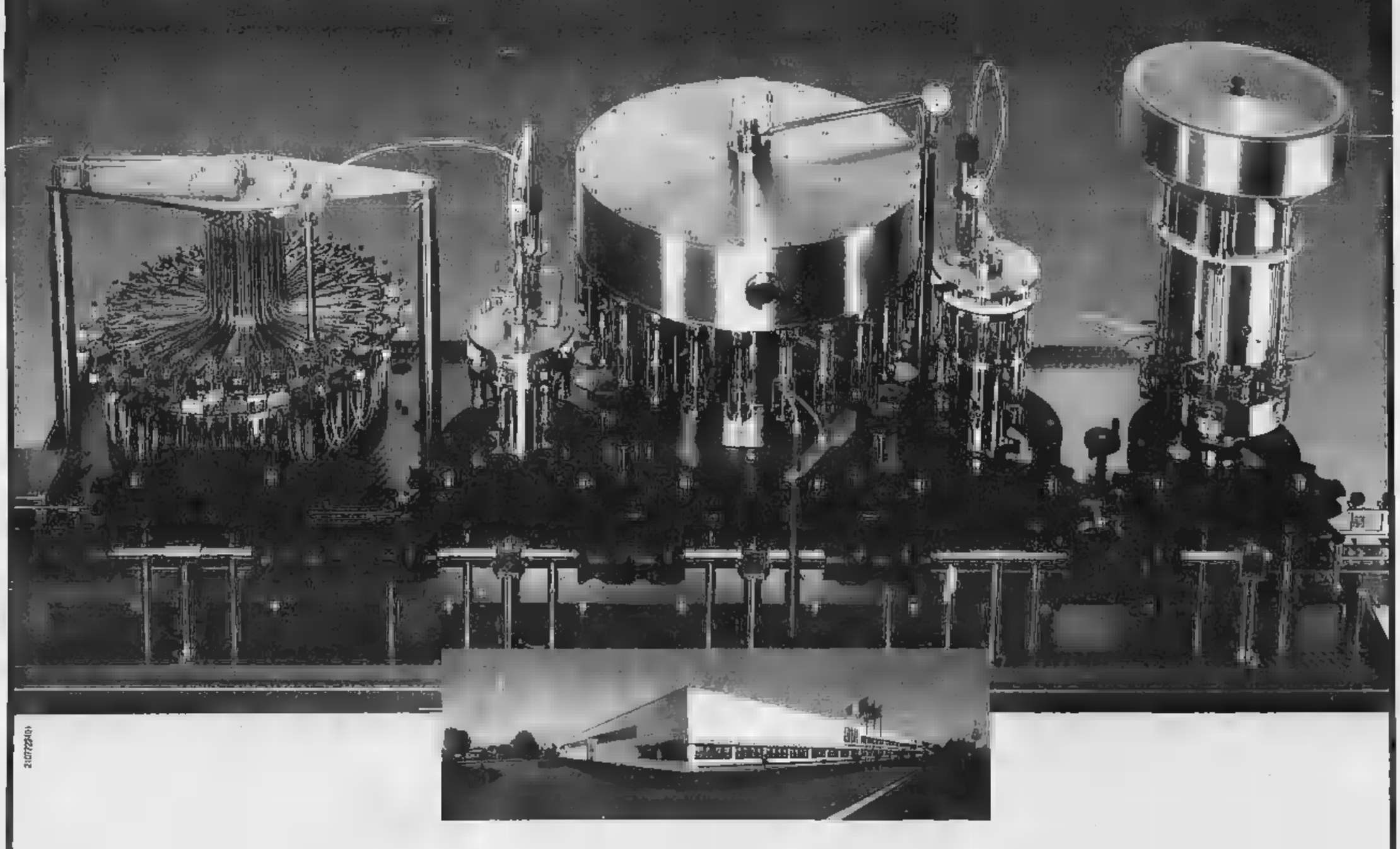
# [redacted] su pulizia [redacted]

VENTIMIGLIA. Il comitato di quartiere di Nervia ha scritto al sindaco Giorgio Valfrè per chiedere undici interventi. Si inizia con la pulizia e la manutenzione dell'area attrezzata per i cani, il ripristino dei marciapiedi di via Lamboglia e la piantumazione e manutenzione del parco giochi. Il presidente Italo Castelli solleci[redacted] anche la manutenzione del manto stradale [redacted] dei marciapiede della rotonda di [redacted] Flacco, oltre alla cura del tratto di strada che consente l'accesso [redacted] mare dal rondò Flacco. Il sesto punto riguarda la costruzione dei marciapiedi di via Nervia, per motivi [redacted] sicurezza, [redacted] l'elenco prosegue con la richiesta di maggiore percorribilità di via Lamboglia, soluzioni per il semaforo di via Isnardi, [redacted] disattivato, la percorribilità dell'Aurelia all'altezza del passaggio pedonale dell'ospedale, l'utilizzo di spazi pubblici in via Lamboglia e l'utilizzo dell'area ex ferrovie del Campasso. [d. bo.]

*Per la pubblicità su:*
**LA STAMPA**
publikompass
Via Alfieri, 10
18100 **IMPERIA** - Tel. 0183.273.373 - Fax 0183.273.106

GAI
IL MONOBLOCCO PRIMO NEL MONDO

Il vino DOC va forte





GAI - CERESOLE D'ALBA (CN) ITALIA - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com

Paolo Marchisio

CERIMONIA AD ALASSIO ▮ ALLA SALUS DI ALBENGA

# Biasotti «apre» i nuovi reparti

**Massimo Boero**

ALASSIO

Pubblico e privato insieme per rinnovare la sanità nel comprensorio. E' il ▬ dei nuovi reparti di otorinolaringoiatria e oculistica dell'ospedale di Albenga (presso la clinica Villa Salus) della ▬ Residenza sanitaria assistita (a dell'Asilo del nonno) di Alassio, che verranno inaugurati questa mattina, alla presenza, tra gli altri, del presidente della Regione Liguria Sandro Biasotti, dell'assessore regionale alla sanità Roberto Levaggi, del manager dell'Asl 2 Ubaldo Fracassi e del direttore gestionale dell'ospedale Santa Maria di Misericordia di Albenga. In entrambi i casi le strutture sono state realizzate con il contributo di privati. Hanno spiegato dall'Azienda sanitaria: «L'utilizzo della clinica Salus di Albenga, al fine di dare maggiore efficacia ai servizi specialistici dell'ospedale cittadino, per abbattere le liste di attesa ▮ la ristrutturazione della Rsa di Alassio, con il determinante contributo del munifico benefattore, sono due esempi dei nuovi rapporti fra pubblico e privato che l'Asl 2 savonese intende perseguire anche nel futuro».

La clinica albenganese, grazie ▮ un accordo ▬ i gestori della struttura (un gruppo ▮ medici genovesi), diventa una dépandance operativa del Santa Maria di Misericordia, ospitando i due reparti di otorinolaringoiatria e di oculistica mentre presso l'ospedale proseguono i lavori strutturali, avviati in seguito ▮ parziale crollo del tetto e mentre si attende la realizzazione del nuovo ospedale di Albenga nella caserma Turinetto. Saranno quindi operativi alla Salus due sale operatorie e gli annessi ambulatori, oltre all'ambulatorio di ginecologia ed al day hospital pediatrico. E' previsto inoltre il trasferimento da Alassio di dermatologia.

Ad Alassio la Rsa che verrà inaugurata oggi è stata completamente ristrutturata ed ampliata grazie alla donazione (1 miliardo ▮ mezzo di vecchie lire) fatta da ▬ benefattore (che vuole ▬ anonimo ▮ che, privatamente, riceverà l'Alassino d'oro dal Comune). Chi verranno trasferiti, tra una decina di giorni, i 20 degenti che, durante i lavori (durati circa un anno ▮ mezzo), erano stati sistemati presso l'istituto Trincheri ▮ Albenga. «La ristrutturazione è stata totale. I posti passano da 20 a 40 per soddisfare ▮ esigenze del comprensorio. Verrà inoltre aperto un servizio ancora inesistente in tutta la ▬. Si tratta di un "Asilo del nonno", che servirà da supporto alle famiglie, dove gli ▬ potranno svagarsi e socializzare», ha spiegato l'assessore alle politiche sociali del Comune di Alassio Monica Zioni.

I VICINI: «DA TEMPO NON VEDIAMO MAURO, ANNI FA VENIVA ▮ GIOCAVA A PALLONE CON IL FIGLIO NEL PIAZZALE»

# Abita a Loano il padre dell'omicida

## Da ieri pomeriggio Elio Antonello è tornato a Chieri

**Augusto Rembado**

LOANO

Si era visto molto raramente a Loano Mauro Antonello, l'artigiano edile di Chieri, nel condominio nella periferia di Loano dove abita il padre Elio, 68 anni, vedovo, muratore in pensione. Elio Antonello è stato ▮ Loano sino al primo pomeriggio di ieri. «L'ho visto e salutato ▬ partiva in ▬. Era intento a parlare al telefonino», dice una vicina ignara di quan- ▬ accaduto in mattinata ▮ Chieri.

«E' un bel po' di tempo che ▬ vedo il figlio. Mi sembra ▬ il signor Antonello ne abbia due ma io ho solo visto un paio di volte Mauro, il maggiore», spiega Marisa Ciaudano, una vicina. Forse l'artigiano aveva avuto qualche screzio con il padre rimasto vedovo da alcuni anni. Ma il pensionato era taciturno, parlava poco delle sue vicende private con i vicini. «E' una persona squisita, non ci sono mai stati problemi».

Il racconto ▮ di altri residenti in via Sant'Andrea. La via è la classica strada di periferia. Si trova ▮ poche decine di metri dal confine fra Pietra ▮ Loano. Una strada «chiusa» che porta dall'Aurelia ad alcuni condomini, alcuni di recente costruzione. La palazzina dove abita Elio Antonello ▮ fra ▮ più nuove. In tutto il quartiere i residenti sono pochi. Molti degli alloggi sono utilizzati come seconde case da Piemontesi. Nel primo pomeriggio nei piazzali circostanti i condomini molto poche le auto in sosta.

Marisa Ciaudano, ▬ ▬

Il palazzo di via Sant'Andrea a Loano dove abita Elio Antonello, padre dell'omicida

Al campanelli nel portone principale ▬ risponde quasi nessuno. In strada un gruppo di donne. C'è chi torna dal lavoro che esce per fare delle commissioni ▬ i figli. «Ho sentito di questa terribile strage in televisione ed ho in effetti pensato al nostro inquilino perché è stato detto che il fatto ▮ avvenuto proprio a Chieri dove abitava. Non sapevamo però che il figlio fosse coinvolto in questo drammatico episodio», dice una giovane donna che è uscita dal civico ▮ di via Sant'Andrea con i figli. Aggiunge: «Il signor Antonello vive da solo. E' ▬ uomo taciturno che forse pensa ▮ fatti suoi ma è sempre stato disponibile per il quartiere quando c'era qualche cosa da fare. Esce di casa al mattino ▮ torna spesso alla sera. ▮ occupa spesso con piccoli lavori da muratore». «Doveva venire in un nostro alloggio a tinteggiare le pareti fra qualche giorno», aggiunge un'altra donna. In sostanza ▬ stati i primi cronisti ▮ informare gli abitanti del quartiere del terribile legame ▬ il tranquillo pensionato del secondo piano e la strage avvenuto a Chieri.

«Mi dica che è ▬ scherzo, anch'io abitavo da quelle parti», dice una donna appena rientrata a ▬. Qualcuno ricorda Mauro Antonello con il figlio in vacanza a Loano. Giocava nel piazzale. Elio Antonello non è conosciuto dal sindaco Angelo Vaccarezza. «Ho saputo di que- ▬ fatto dalla televisione e della presenza del padre del metronotte ▮ Loano da ▬ giornalisti», ha commentato.

**FINALE L.**

**Una carta elettronica per i servizi comunali**

Carta d'identità elettronica, ▬ tessera tipo bancomat, in fase sperimentale a Finale Ligure. «Verrà introdotto, anche per pagare le tariffe locali, dai servizi demografici ▬ del Comune», dice l'assessore Mario Coletti che ▬ le nuove luminarie per l'Immacolata e Natale (75 mila euro circa), con la collaborazione dell'assessorato alle Finanze e i commercianti della città rivierasca. [a. r.]

**Le telecamere di «Ulisse» nelle grotte della Varatella**

«Ulisse», la fortunata trasmissio- ▬ di Raitre, si occuperà in questi giorni delle grotte preistoriche di Toirano. Un pool ▮ giornalisti, guidati da Alberto Angela, è in questi giorni nella località della Val Varatella. [a. r.]

**VILLANOVA**

**Voli notturni accordo al «Panero»**

Può partire la fase di sperimentazione ▬ voli notturni all'aeroporto «Clemente Panero» che prelude all'operatività anche di notte per il trasporto passeggeri. L'accordo è stato raggiunto lunedì ▮ Roma durante ▬ incontro tra i vertici dello scalo ed i responsabili di Enac ed Enav. [m. br.]

**LOANO**

**Ripresi a pieno ritmo i lavori sul lungomare**

Saranno realizzati ▬ bagni comunale «Medusa» i nuovi servizi igienici pubblici che serviranno tutta la ▬ passeggiata a mare di Loano. Sono ripresi a pieno regime i lavori nel tratto compreso fra la Casa dei pescatori e l'albergo Perelli. Al ▬ della promenade sarà realizzato l'accesso ai magazzini del Medusa (sotto la passeggiata), dove saranno realizzati i nuovi servizi. [a. r.]

**ALASSIO**

**Saccopelisti rumeni espulsi perchè clandestini**

Una coppia di ventiduenni saccopelisti rumeni fermati ieri dagli agenti del commissariato nei pressi della piscina comunale di via Pera, in seguito alle proteste di alcuni cittadini della zona, ▬ stati accompagnati ieri mattina in questura per le pratiche di espulsione. [m. br.]

**Uno zampirone ▬ fa intervenire i pompieri**

Hanno chiamato i pompieri e la Croce ▬ l'altra sera intorno alle 21, allarmati ▮ una nuvola di fumo che usciva dalla porta di un vicino. La nube era però provocata da uno zampirone lasciato acceso ▮ in un alloggio di via Leonardo da Vinci. [m. br.]

RECUPERATA IL PRIMO OTTOBRE DA UN PESCATORE

## Liberata ▮ Loano la tartaruga ferita da un amo

Ha riacquistato la libertà in mare ieri mattina ▮ Loano la tartaruga della specie «Caretta-Caretta» recuperata, ferita da un amo in gola, il 1 ottobre da una motovedetta dei carabinieri. A portare al largo il giovane esemplare dal peso di una dozzina di chili gli stessi militari. Ad effettuare l'operazione anche il servizio Cites del corpo forestale dello Stato ▬ un veterinario dell'Acquario di Genova. A consegnarla ai carabinieri era stata un pescatore. In queste due settimane l'animale è stato preso in cura dagli stessi specialisti dell'Acquario. [a. r.]

BLITZ DEI CARABINIERI AD ALBENGA, UN MAROCCHINO ARRESTATO PER COCA

# Scoperto il supermarket del furto

## Nel centro storico trovati cellulari e video rubati

ALBENGA

Un vero e proprio supermercato dell'elettronica: cellulari, macchine fotografiche, videoregistratori, orologi di marca. Tutto rigorosamente rubato e pronto per ▬ venduto. E' stato scoperto lunedì poco dopo le 22 quando i carabinieri di Albenga hanno perquisito un appartamento di via Sonnis, nel centro storico. All'interno c'erano 8 marocchini tra i 18 ▮ 35 anni, alcuni dei quali hanno esibito la ricevuta del versamento per regolarizzare la loro posizione.

Ma sono bastati pochi minuti per trovare, sparsi nei vari locali, 2 fotocamere ▬ teleobiettivo, 8 macchine fotografiche, 11 telefoni cellulari completi ▮ batteria e alcune Sim Card, ▮ orologi di marca, una carta d'identità rilasciata ad un cittadino italiano dal Comune di Villanova d'Albenga, tre libretti di deposito e risparmio nominativo rilasciati a due extracomunitari, dell'importo complessivo di oltre 25.000 euro. In due involucri di plastica c'erano altri 6.700 euro in contanti. Il denaro ed il materiale è stato sequestrato e i marocchini denunciati per ricettazione.

Al covo i carabinieri ▬ arrivati dopo aver arrestato A.Z., marocchino di ▬ anni domiciliato nell'abitazione perquisita ed ▮ regola ▬ il permesso di soggiorno. Era stato sorpreso dai militari poco prima delle 20 in piazza Nen- ▮ ▬ cercava di disfarsi di una dose ▮ cocaina destinata a due tossicodipendenti di Albenga. [s. p.]

RICHIESTA DELLA MINORANZA A BORGHETTO

## «Cancellate le scritte fasciste»

▮ «Abbiamo chiesto ▮ sindaco che vengano cancellate le scritte inneggianti ▮ fascismo che imbrattano i muri del paese danneggiando la nostra immagine anche dal punto di vista turistico». E' la posizione espressa dai consiglieri di minoranza ▮ Borghetto. Nelle ultime settimane gli episodi di intolleranza politica sono stati numerosi anche a Loano. Ignoti hanno preso di mira, in più occasione, le bacheche ▬ Democratici di sinistra e di Forza Italia. Troppo semplice dare sempre la colpa ai «vandali comuni». Sabato scorso è stato ▬ «politica» la ▬ fra un gruppo di giovani avvenuta di fronte ▮ Kursaal sul lungomare ▮ Loano. ▮ 5 hanno dovuto far ricorso alle cure dei medici del pronto soccorso di Pietra. Otto le persone identificate dalla polizia municipale, sono tutte residenti nel comprensorio Spotorno-Borghetto. Saranno denunciati d'ufficio per rissa. Alcuni protagonisti della rissa ▬ querele. A provocare la rissa sarebbe ▬ ▬ ▬ «troppo ▮ sinistra» di un gruppo di ragazzi al quale ▬ altro gruppo ▬ destra» ha risposto con il classico saluto romano. [a. r.]

SINGOLARE INIZIATIVA A BALESTRINO, GIA' REALIZZATI INTERVENTI AGLI SCARICHI E ALL'AMBULATORIO

# I consiglieri comunali si trasformano in muratori

## Per risparmiare sull'esausto bilancio pubblico la maggioranza organizza il «fai da te»

Balestrino, il sindaco Ubaldo Pastorino

BALESTRINO

Il Comune acquista i materiali (cemento, attrezzi ed altro) e gli assessori e i consiglieri comunali ▮ di maggioranza eseguono i lavori per far risparmiare. E' quanto avviene da un po' di tempo a Balestrino, in Val Varatella. Per pesare di meno sulle «povere» casse del Comune molti componenti della maggioranza si sono rimboccati le maniche. Intanto c'è polemica da parte dell'opposizione per le opere previste quest'anno che non vengono realizzate.

Conferma il sindaco Ubaldo Pastorino: «E' vero che molti consiglieri comunali hanno lavorato per il Comune nel loro tempo libero. Di recente è stato sistemato uno scolo dell'acqua che stava provocando danni nel camposanto. Sono stati eseguiti altri interventi anche nell'ambulatorio. Il Comune acquista direttamente i materiali e risparmia sulla mano d'opera. Certe somme possono essere destinate ad altre opere utili».

Italo Panizza, storico componente dell'opposizione balestrinese è polemico. Dice: «La nostra è ▬ giunta che vive nei sogni, tante parole ma fatti nessuno. La così detta "impresa ▬ volontariato" degli assessori e dei consiglieri sarà un'ottima cosa ma alla gente non interes- ▬ che l'assessore tale faccia il muratore o spacchi la legna per la comunità. Ai cittadini interessa che le opere si facciano speditamente. I signori della giunta hanno fallito tutto, su nove opere nessuna è certa. ▬ po' più di responsabilità verso la gente sarebbe opportuna».

Panizza elenca i 9 interventi per un importo di 181 milioni di euro previsti per il 2002. «Nessuno è stato effettivamente finanziato. Interventi vari finanziabili ▬ opere di urbanizza- ▬ non vanno avanti. Non sono stati incassate le somme». Il sindaco Ubaldo Pastorino si ▮ riservato di replicare al capogruppo dell'opposizione.

La storia di Balestrino, malgrado le tante presunte apparizione della Madonna, è sempre stata difficile dal punto di vista amministrativo. L'esecutivo di centro-destra (il sindaco è iscritto ▮ Forza Italia), punta sul rilancio dell'immagine del paese ▬ ▬ iniziative dedicate a Napoleone, che in queste zone vinse una storica battaglia, e soprattutto con ▮ Piano di recupero del vecchio borgo abbandonato da mezzo secolo che presto potrebbe rientrare in ▬ grande progetto. Io paese potrebbe raddoppiare i suoi abitanti. Ma nel frattempo visti i tempi lunghi di questi piani urbanistici e soprattutto se resteranno le difficoltà di cassa, i consiglieri ▬ assessori dovranno dedicate ancora molto del tempo libero ▮ lavorare per il paese. [a. r.]

CI VORRANNO ALMENO DIECI GIORNI PER RIAPRIRE LA STRADA STATALE

# Via ai lavori per la frana di Capo Mele

## Ci sono ulteriori rischi di caduta massi lungo la via Aurelia

Tecnici al lavoro a Capo Mele

LAIGUEGLIA

Verrà avviato questa mattina su Capo Mele il delicato intervento di messa in sicurezza ▮ la montagna da dove si è staccata, poco prima delle 23 di venerdì, la grossa frana che ha necessitato la chiusura temporanea dell'Aurelia. Piogge permettendo, stando ▮ alla comunicazione ufficiale ▬ Provincia di Savona, ci vorranno dieci giorni per portare a termine i lavori che consentiranno la riapertura della trafficatissima arteria viaria, nel tratto tra Laigueglia ▮ Andora.

I sopralluoghi effettuati nelle ultime ore, nei pressi del santuario della Madonna della Guardia e della galleria paramassi, all'uscita della quale si sono abbattuti venerdì sera alcuni grossi massi, terra e pietrisco, hanno portato ad una definizione dei tempi di intervento per i lavori di massima urgenza. Innanzi tutto si procederà alla rimozione delle varie parti del fronte franato, che corrisponde a circa 450 metri quadrati, ▮ del sottostante versante per una superficie di circa 3 mila metri quadrati. Lungo la parete rocciosa «sono appoggiati in maniera molto instabile numerosi massi ▮ dimensioni varie che vanno da un peso minimo di ▮ quintali ad ▬ massimo di 20-30 quintali». Sul terreno è presente inoltre una moltitudine di frammenti ▮ pietra.

Spiegano in Provincia: «I lavori di massima urgenza comprendono anche l'esecuzione di una barriera paramassi lunga 35 metri, posizionata immediatamente sopra la strada, come protezione durante le operazioni di consolidamento definitivo del versante». Questo avverrà con la sistemazione di «pannelli fune, cavi funicolari, chiodature in barre ▮ altre opere speciali in regime di transitabilità della strada». [m. br.]

[redacted]

## [redacted]

[redacted]

**ASTOR.** Tel. 019-854627
**Spettacolo teatrale**
Ore 21.

**DIANA 1.** Tel. 019-825.714.
**Minority Report**
[redacted]: 16-19-22. [redacted] 7,00-5,00

**DIANA 2.** Tel 019-825,714
**Magdalene**
Or.: 15,45-18-20.15-22.30
€ 7.00-5.00

**DIANA 3.** Tel 019-825.714.
**People I know**
Or.: 15,45-18-20.15-22.30. € 7,00-5,00

**ELDORADO.** [redacted] 019-820.663
**Pinocchio**
Or.: 15,30-17.50-20.10-22.30 € 7.00-5.00

**JOLLY.** Tel 019-850.570
**Film a luci rosse**
Ore 15. 22.30 € 6,00-4,50-3,10

[redacted]

**COLOMBO.** Tel 0182-640.263
**Possession, una storia romantica**
Ore 20.30-22,30 € 6,00-4,00-3.00

**RITZ.** Tel 0182-640.427.
**Pinocchio.**
Ore 20 30-22.30. € 6,00-4,00-3.00

[redacted] Tel 0182-640 249
CHIUSO

[redacted]

**AMBRA.** Tel 0182-51419
OGGI RIPOSO
Ore 20,20-22.30 € 6.00-4,00-3,00.

**ASTOR.** Tel 0182-50997
OGGI RIPOSO
Ore 20,30-22,[redacted].
€ 6.00-4.00-3.00

[redacted]

**VALLECHIARA**
[redacted]
Ore 21

[redacted]

**TEATRO LEONE**
OGGI RIPOSO
Ore 17-21.15

[redacted]

**CINETEATRO GASSMAN.** Tel 019/692910.
OGGI RIPOSO.
Ore 20,30-22,30 € 6,00-4.50

[redacted], Tel [redacted]
CHIUSO

[redacted]

**ABBA.** Tel. 019/50 90.353
OGGI RIPOSO.
Ore 20-22.10 € 5.20-4.20

[redacted]

**ONDINA.** Tel. 692910
**Velocità massima**
Ore 21 € 3,00

**ARENA ONDINA.** Tel 692910.
CHIUSO

[redacted]

**CORALLO** Tel. 690290
CHIUSO

[redacted]

**LOANESE.** Tel. 019-668.961
**Pinocchio**
Ore 16.15-18.20-20.30-22.30
€ 6,00-4.00-3.00

**GIARDINO DEL PRINCIPE.** Tel 019-668.961
CHIUSO

[redacted]

**KING**
OGGI RIPOSO

[redacted]

**TEATRO SASSELLO.**
OGGI RIPOSO.
Ore 21,30 € 4.00

[redacted]

**VERDI 1.** Tel 019 97.249
**Pinocchio**
Ore 20,30-22.40 €7.[redacted]

**VERDI 2.** Tel 019 97 249.
**Ipotesi di reato**
Ore 20,40-22.40 €7.00-5.00.

## GENOVA E PROVINCIA

[redacted]

[redacted] Tel 010-595.91.48.
**Pinocchio** Or.: 15,30; 17.50; 20.10; 22,30
Or · 16, 18,10, 20.20. 22.30

**AMERICA** Sala B. Tel. 010-595.91.48.
**Callas forever** Or.: 16.18
**People I know** Or.: 20;15; 22,20

**ARISTON MULTISALA.** Tel 010-247.35 49.
**Magdalene** Or.: [redacted], 18, 20.30; 22.30 [redacted] **Padan** Or · 15 30 **Un viaggio chiamato amore** Or.: 17. 18.50-20.40-22.30.

**AURORA** Tel 010-592 625.
[redacted]
Or.: 16; 18; 20,20; 22.20

**CINEPLEX PORTO ANTICO.** Tel. [redacted].18.20
**Pinocchio**
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Or.: 15.20, 17,50, 20.20; 22,50
Or.: 16. 18.30; 22.15

[redacted]. Tel 010-254.18.20
**Peter Pan.**
Or.: 14,45. 16,45

**CINEPLEX PORTO ANTICO.** Tel 010-254 18.20
**Asterix e Obelix.**
Or 15,45; 18; 20.15; 22,30; 0,40

**CINEPLEX PORTO ANTICO.** Tel. 010-254.18.20
**Ipotesi di reato**
Or.: 14,45; 15.45; 18.45; 20,45; 22,45

**CINEPLEX PORTO ANTICO.** Tel. 010-254.18.20
**Minority report.**
Or.: 14.40; 17.20; 20. 22.40

**CINEPLEX PORTO ANTICO.** Tel. 010-254.18.20
**About a boy.**
[redacted]: 15.30; 17.45; 20; 22.15; 0,15

**CINEPLEX PORTO ANTICO.** Tel 010-254 18.20
**Men in** [redacted] **II.**
Or 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22.40

**CINEPLEX PORTO ANTICO.** Tel 010-254.18.20.
[redacted].
Or.: 14,45; 16.45; 18,45; 20,45; 22.45

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20.
**People know**
Or.: 14.45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45

**CORALLO MULTISALA.** Tel. 010-586.419
[redacted] **Obelix**
[redacted]. 15,30; 17,50
**La locanda della felicità**
Or.: 15,30; 17.50; 20.30; 22,30
**Un viaggio chiamato amore**
Ore 15,30; 17.50; 20.30; 22.30

**EUROPA** Via Lagustena 164: Tel 010-377.95 35
**M'ama non m'ama**
[redacted]: 22.30

**LUX** Tel. 010-561.091
[redacted] **in black II**
Or.: 15.30; 17 50; 20. 22.30

**OLIMPIA.** Tel. 010-581 415
**Pinocchio**
Or.: 15,20, 17.40; [redacted]; 22.40

**ORFEO.** Tel. 010-564 849.
**About a boy**
Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40

[redacted]. [redacted] 010-314,141.
**Pinocchio.**
Or.: 16.30; 17,45; 20,15; 22.30

**SALA SIVORI** Tel 010-583.261
**Il figlio.**
Or 16; 18; 20,40; 22,30

**UNIVERSALE MULTISALA.** Tel. 010-582.461
**Pinocchio**
Or 15; 17,30; 20, 22.40.
**Ipotesi** [redacted].
Or 15.30, 17,50; 20,10; 22.30
**Minority report.**
[redacted]: 15.30; 18.30; 22.30

**UCI CINEMAS FIUMARA.** Tel. 199.123.321:
**Men in black II.**
Tutti i giorni Or.: 14;30*. 16,30; [redacted]; [redacted]; 22,30; Ven anche 0,50; Sab anche 0,30; * solo [redacted]

**UCI CINEMAS FIUMARA.** Tel. 199.123.321.
**About a boy**
Tutti i giorni Or.: 16; 18.20; 20.30; [redacted]; Ven e Sab anche 1.

**UCI** [redacted] **FIU**[redacted]. Tel. 199.123.321.
[redacted]
Feriali or.: 20.20; 22,30. Sab./Dom.: 18,30; 20,40; 22.50; Ven. anche 0.40 [redacted] anche 1

**UCI CINEMAS FIUMARA.** Tel. 199.123.321.
**Pinocchio**
Feriali or.: 15,40; 16; 16,50; 17,20; 18; 18,20; 19,10; 19,40; 20.20; 20,40; 21.30; 22; 22.40; 23; Sab./Dom.: 14.30; [redacted]; 15,40; [redacted]; 16,50; 17,20; 18; 18.20; 19.10; 19.40; 20.20; 20,40; 21.30; 22. 22.40. 23; Ven/Sab anche 24; 0,30; 1

[redacted] **CINEMAS FIUMARA** [redacted] 199.123.321
**Peter Pan II**
Feriali or. 10,40, Sab./Dom., 14,40; 16,20.

**UCI CINEMAS FIUMARA.** Tel. 199.123.321.
**Asterix e Obelix.**
Tutti i giorni Or.: 16; 18,10; 20,30; 22.40, Sab./Dom. anche 1

**UCI CINEMAS FIUMARA.** Tel. 199.123.321.
[redacted]**ice della tensione**
[redacted] 20,30; 23; Sab/ Dom: 20; 22.30; [redacted] anche 1

**UCI CINEMAS FIUMARA.** Tel. 199.123.321.
**Ipotesi di reato.**
Tutti i giorni Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; [redacted] anche 0.50

**UCI CINEMAS FIUMARA.** Tel. 199.123.321.
**D come Otello.**
Feriali [redacted], 20,10, [redacted], Sab./Dom.: 18.10. 20.20, 22.30 Ven/Sab anche 0,30

**UCI CINEMAS FIUMARA.** Tel. 199 123.321.
**Minority report**
Feriali or.: 16.30, 17.10, 19.20 20, 22.10, 22.50. Sab/Dom.: 14.50; 16,30, 17.40; 19.20; 20.30, 22,10; Ven. anche 1. Sab. anche 23,30; 1

**UCI CINEMAS FIUMARA.** Tel. 199.123.321
**People I know.**
Tutti i giorni Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30; Ven e Sab. anche 0.40

**UCI CINEMAS FIUMARA.** Tel. 199.123.321
**Le gra**[redacted]
Feriali or.: 15.30. 18; Sab./Dom.: 15; 17.30

**UCI CINEMAS FIUMARA.** Tel. 199.123.321
**Johan Padan** [redacted]: 16.20. 18.20 Sab./Dom.: 14.40. 15,30

[redacted]

[redacted]
**Minority Report**
Ore 21.15

[redacted]

**CINEMA PARROCCHIALE.**
OGGI RIPOSO

[redacted]

**CINEMA PARADISO**
[redacted]

[redacted]

**CINEMA PARROCCHIALE.** Tel. 010-967.71 30
OGGI RIPOSO

[redacted]

**EDEN.** Tel. 010-69 6) 2.00.
**Minority Report**
Ore 21

[redacted]

**S. SIRO** T [redacted].
**Minority report**
Or.: 20.30. 22.30

[redacted]

[redacted] Tel 010[redacted].
**Minority Report**
Ore 21

[redacted]

**CINEMA CAMPESE**
OGGI RIPOSO
Ore 21

[redacted]

**SALA MUNICIPALE**
OGGI RIPOSO
Ore 20; 22

[redacted]

[redacted] 0185-286.033.
OGGI RIPOSO
Ore 15,30. 17,45; 20; 22.20

[redacted]

**AUGUSTUS** MULTISALA
Sala 1 **Pinocchio**
[redacted]: 15,30; 17.45; 20; 22,20
Sala 2: **Minority Report**
Or.: 16; 19;22
Or.: 20.05; 22.20
Sala 3: **Ipotesi di reato**
[redacted]: 18,15; 20.20; 22,30

**GRIFONE.** Tel. 0185-50 781.
OGGI RIPOSO
Ore 16.10. 18,15; 20.20; 22.20

[redacted]

**CANTERO** [redacted] 0185-309.694.
[redacted] **Little 2** Ore 16,30
**Formula per un delitto** Ore 18,15; 20.20. 22,30

[redacted] 0185-309 694
**Pinocchio**
Or.: 15,30. 17,45, 20,05; 22.30

[redacted]

[redacted]. Tel. 0155-41 505.
OGGI RIPOSO
Ore 20,10; 22,30

[redacted]

**CINEMA FONTANABUONA**
OGGI RIPOSO

## CINECLUB

**AMICI DEL CINEMA.** Tel. [redacted].
**Chi lo sa** Or.: 21,15

**L&A. LUMIÈRE.** Tel. 010-505.936
**Vidoq** Or.: 20.15-22.30

[redacted]
Tel. 010-589 640.
[redacted]

**CARIGNANO D'ESSAI**
Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO.

**FRITZ LANG.** Tel. 010-219.768.
OGGI RIPOSO

## TEATRI

**CARLO FELICE.**
**Concerto di Renzo Arbore e I Swing Maniacs**
Ore 21 Euro 45-40-35

[redacted]
OGGI RIPOSO

**POLITEAMA GENOVESE.**
[redacted]

**TEATRO STABILE** - [redacted] **della Corte.**
OGGI RIPOSO.

**TEATRO STABILE - Sala Duse.**
OGGI RIPOSO.

**DIANA - Teatro Garage.** Via Paggi 43 b.
[redacted]

**TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.**
OGGI RIPOSO

**CHIESA DI S.** [redacted]
OGGI RIPOSO

**TEATRO DELLA TOSSE** - [redacted] **DI** [redacted]**PANA.**
OGGI RIPOSO

**TEATRO DELL'**[redacted] **GUSTAVO MODENA.**
OGGI RIPOSO

**TEATRO CARIGNANO**
[redacted]

## IMPERIA E PROVINCIA

[redacted]

**CAVOUR**
Tel. 0183-61978.
Apertura [redacted] e prenotazione per gli spettacoli di tutta la stagione. Botteghino aperto fino al 31 ottobre dal lunedì al sabato dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 16,30 alle 19

[redacted]
Tel. 0183-63871.
Oggi riposo

[redacted]
Tel. 0183-293620
**Pinocchio.**
Orario 20.20-22.40
Euro 5-4

**IMPERIA**
Tel. 0183-292745
Oggi riposo

[redacted]

**POLITEAMA.**
[redacted]
Oggi riposo

[redacted]

**CAPITOL.**
Tel 018443440
Oggi riposo

[redacted]

**OLIMPIA**
Tel. 0184-261956.
**Un viaggio chiamato amore**
Ore 20.30-22,30
Informazioni anche con www.bordighera.it

[redacted]

**CRISTALLO**
Tel. 0184-206049
Oggi riposo

[redacted]

**ARISTON.** Tel 0184-506 060
**Pinocchio**
Orari (indicativi e passibili di modifiche) 15,30-17.40-20-22.30
€ 7-4

**ARISTON RITZ**
Tel 0184-506 060
**Ipotesi di reato**
Ore 16-22.30 € 7-4.

**ARISTON ROOF-Sala 1.**
Tel. 0184-506060.
**Minority report.**
Orari 16-22 30 € 7-4

**ARISTON ROOF-Sala 2.**
Tel 0184-506060
Ore 15,30-17.10 **Asterix e Obelix missione Cleopatra**
Ore 20.30-22.30 **Possession, una storia romantica**
€ 7-4.

**ARISTON ROOF-Sala 3.**
Tel [redacted]
Ore 15,30-16,55-18,20 **Johan Padan a la descoverta de la Americhe.**
Ore 20,30-22.30: **Il figlio** € 7-4

**CENTRALE.**
Tel. 0184-597820.
**People I know**
Orario: 19-22.30 € 7-4.

[redacted].
[redacted]
[redacted] (indicativi) 15.30-22.30. **M'ama** [redacted] **m'ama**
€ 7-4

[redacted]
Tel. 0184-507070
Ore 15,30-17,40-20: **Callas forever.**
[redacted] 22,30: [redacted] **viaggio chiamato** [redacted]**re.**
€ 7-4

I programmi e gli orari dei film possono essere variati a seconda della durata della proiezione e delle esigenze delle sale cinematografiche

## [redacted] DEI FILM

Per Kim Basinger un grande ritorno sugli schermi con «People I know»

**ABOUT A BO**[redacted]. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.

**ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA.** Comico. Per sfidare [redacted] Cesare la re[redacted] d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un [redacted] amico di Panoramix, il druido «socio» [redacted] Asterix e Obelix.

**CALLAS** [redacted]. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita [redacted] diva Maria Callas.

[redacted] **AMICI.** Commedia drammatica. Alla periferia di [redacted] nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come [redacted] in una fabbrica [redacted] vernici, l'altro è spasso in viaggio per un misterioso lavoro.

**IL** [redacted]. Drammatico. Il nuovo film dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che si crea [redacted] un introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.

[redacted] **A LA PAZZA.** Drammatico. Nel 1496 a Laredo l'Infanta Giovanna va a Bruxelles per sposare Filippo il [redacted].

**HEAVEN.** Drammatico. A Torino quattro persone perdono la vita in un attentato. Le indagini della polizia portano all'arresto di un'insegnante di inglese (Cate Blanchett) [redacted] cui s'innamorerà un gi[redacted] carabiniere.

**IPOTESI DI REATO.** Drammatico. Ben Affleck è un rampante avvocato [redacted] perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata da un uomo con [redacted] entrerà in conflitto.

**JOHAN PADAN E** [redacted] **DE**[redacted] **LE AMERICHE.** Cartoon. D[redacted] commedia di Dario Fo, le vicissitudini di Johan Padan che, nel 1500, parte per le americhe e, giunto sul posto, viene accolto dagli indigeni.

**K**[redacted] [redacted]**TCH STEIN.** Co[redacted]. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e la coetanea Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore.

**LAISSEZ PASSER.** Drammatico. Il film [redacted] Tavernier si svolge nel [redacted] a [redacted] e descrive i comportamenti di un assistente regista che continua a lavorare per [redacted] casa di produzione tedesca e [redacted] sceneggiatore poeta che si rifiuta di lavorare con gli invasori.

**LE GRAND BLUE.** Avventuroso. [redacted] di Luc Besson, girato nel 1988, è [redacted] omaggio al mare attraverso la storia di due protagonisti, Jacques e Enzo.

**L'**[redacted]. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive [redacted] incontro tra due uomini, [redacted] nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata [redacted] incrinarsi quando conoscono Deborah.

**LA LOCANDA DELLA FELICITA'.** Comme[redacted]. Il [redacted] film [redacted] Zhang Yimou («Lanterne rosse») narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensan[redacted] di aver finalmente trovato la donna della [redacted] vita, le racconta di essere ricco.

[redacted] Drammatico. Irlanda, 1964. [redacted] una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.

[redacted]**AMA NON M'AMA.** Commedia. L'esordio [redacted] Laetitia Colombani narra la storia, raccontata attraverso i punti di vista di entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou de «Il favoloso mondo [redacted] Amelie») [redacted] s'innamora di un cardiologo felicemente sposato.

**MEN IN** [redacted] **II.** Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, [redacted] nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».

[redacted]**NO**[redacted] **REPORT.** Fantascienza. Tratto [redacted] un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro [redacted] Steven Spielberg è [redacted] nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.

[redacted]**TIGNOLE.** Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide [redacted] aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera.

**O COME OTELLO.** Commedia drammatica. Versione anni 2000 dell'opera di Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni.

**PEOPLE I KNOW.** Drammatico. Al Pacino è un esperto di pubbliche relazioni a cui un vecchio cliente [redacted] un compito all'appa[redacted] semplice destinato a complicarsi a [redacted] un omicidio.

**PINOCCHIO.** Fantasy. Versione cinematografica della [redacted] di [redacted] firmata [redacted] Ro[redacted] Benigni.

**POSSESSION.** Sentimentale. Dal best seller di A.S. Byatt, la storia di due studiosi [redacted] letteratura (Gwyneth Paltrow e Aaron Eckhart) che indagano sull'amore tra due poeti dell'epoca vittoriana e s'innamorano.

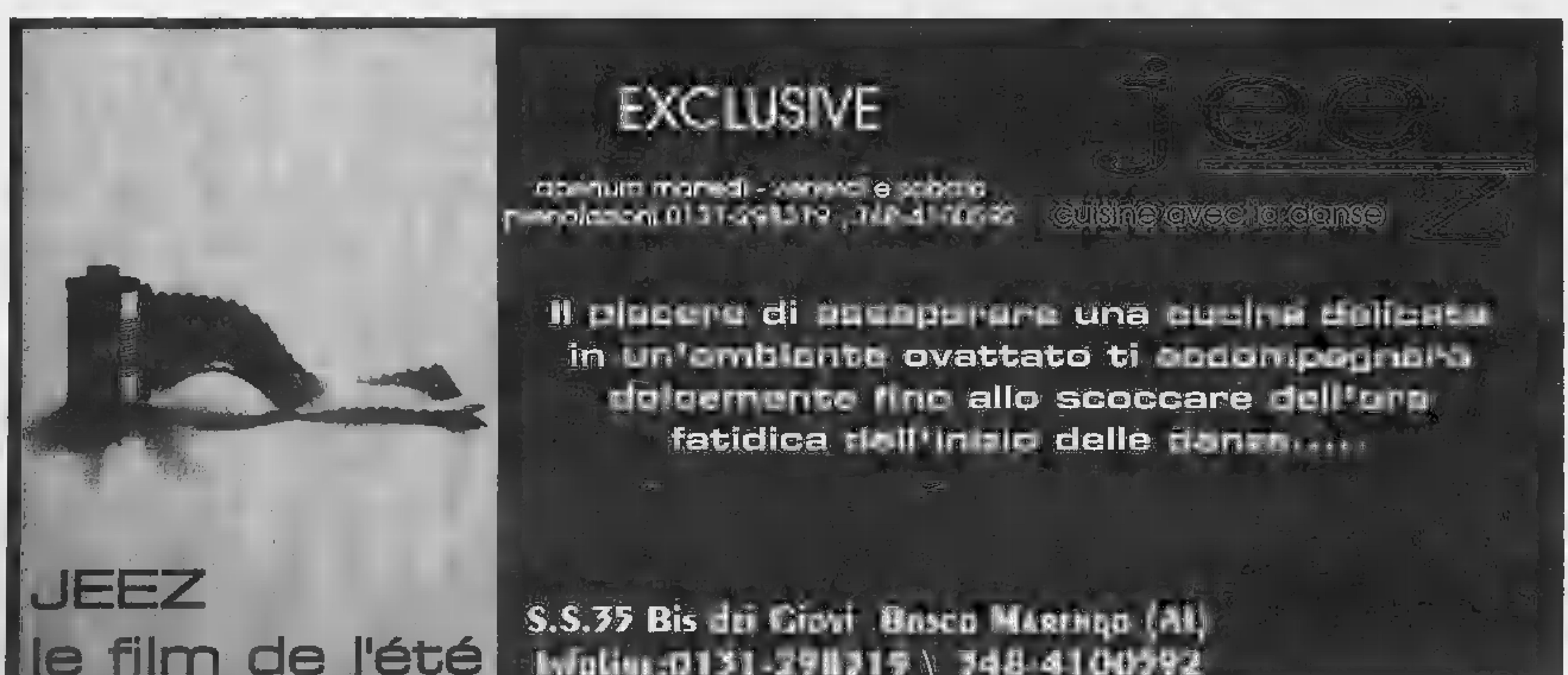
**IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA.** Commedia drammatica. Nel suo [redacted] lavoro [redacted] De Oliveira narra [redacted] due giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza.

[redacted] **FUNZECA.** Drammatico. Il film [redacted] Aurelio Grimaldi [redacted] personaggio di [redacted] Funzeca, una prostituta che decide di abbandonare la strada per riunirsi al figlio adolescente cresciuto in un collegio di frati.

**IL SILENZIO** [redacted] **LO SPARO.** Drammati[redacted]. Il film di Schlondorff è ambientato negli Settanta in Germania e [redacted] di [redacted] ex terrorista [redacted] cerca di rifarsi [redacted] vita.

**VELOCITA' MASSIMA.** Commedia drammatica. Il debutto di Vicari è ambientato nel mondo delle [redacted] clandestine e descrive [redacted] vicissitudini [redacted] Stefano (Valerio Mastandrea), meccanico pieno di pieno di [redacted].

**UN V**[redacted] [redacted] **AMORE.** Drammatico. La breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.

PIANOBAR A SANREMO, LE MELODIE ITALIANE A VALLECROSIA E NEL PRINCIPATO AL CASINO LO SHOW «MONTECARLO FOLLIES»

# Musica latino-americana e dj nei locali del Ponente

## Tutto esaurito al Carlo Felice di Genova per il concerto di Renzo Arbore

**GENOVA** Grande Attesa per il concerto di Renzo Arbore e la sua Orchestra Italiana al teatro Carlo Felice alle 21 (i biglietti sono esauriti).

Mercoledì latino alla discoteca Compagnia Savonese delle Indie. Ritrovi al Queen's Pub, al Provencal, al Malvasia, al Vignoble d'Italie, al Santa Lucia Café, al Borgo Antico, al Green Wolf, alla Boutique della birra, al Caffè Banzi, al Club Nautico, Mezzo Marinaio, a La Oveja Negra, al Birrò, a Lo Scaletto e negli altri locali della Darsena.

**QUILIANO** Ritrovo al discobar Barsonda di Valleggia.

**VADO** Ritrovi in musica al Daubaci.

Musica rock e blues e bikers meeting (moto-incontro) al Sinte Galeskha di Portovado.

**SPOTORNO** Ritrovi a La Cambusa, Black Bull e Lord Nelson.

**FINALE** Musica e serate a al Nonescodirado, al Gasoline, al Trocadero, al Joy, da Pilade, al New Clipper, all'Elios Café, al Bikini, al Baquito, all'Agorà Gorro, al Vanilla, al Girasole.

**BORGIO** Ritrovi in settimana al Rifrullo Art Café, al Mulino Club, al Concordia, alla Torre dei Sassotti e al Cappero Club di Verezzi.

**PIETRA** Festa della birra dell'Oktoberfest, sino al 21 ottobre, all'Iguana. Dancing con liscio e revival (scuola gratuita dalle 21, ballo gruppo dal vivo dalle 22,30) al Malibù. Ritrovi da Miriade e da Poldo's.

Ritrovi a La Piazza Pub.

**BOISSANO** Karaoke al Pub 36.

**LOANO** Scuola ballo tutti i mercoledì sera al dancing Manhattan Inn. Liscio e revival al dancing Saitta con Emma ed Enzo Pascali. Ritrovi al Poseidon, al da U Gain, al Carpediem, al Fluke Pub, al Arcibaldo, all'Happy Caffè, al Vascello, all'Atrovirago, da Pepita, al Bar Doria, a La Marinella, all'Australian e al Gavioli. Spettacolo femminile al Fermento club di piazzale Cadorna.

**BORGHETTO** Ritrovo al Velvet e alla Dolce Voglia.

«Lisciateca» al Primo Piano. Ritrovi Tea Room, Planet, a lo Risacca e al Varo.

**ALBENGA** Euro-musica al Raggio di luna. Musica e ritrovi al Caffè Noir, al Guaranà, a La Città Vecchia, al Rock Bank Café, al Pulp, al Crazy Pub, al discobar Jammin', al Caprice, al Mister Michetta.

**ALASSIO** Musica dal «Black Stag» all'osteria Mezzaluna. Ritmi latino-americana (con dj) ad animazione al Manila Club. Serate in settimana al Tokai Club, al Fred Music Pub, Blues, Cabaret, al BarLuna, al The Victorian (Oktoberfest), a La Tavernetta, da Spotti, a El Che Café, al Bar Dell'Angolo, al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Charlotte, al nuovo Maeve (ex Dubliner) e allo Zanzibar.

Musica e ritrovi alla Caffetteria nel Vascello, al Pirata, al May Flower, al Greg De Mollce, all'Owl, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.

Ritrovi all'Italo's, alla Casa del Priore (Oktoberfest), al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, all'Edy Bar e al Big Ben.

**DIANO MARINA** Ritrovi allo Skipper, al bar Roma, al Playstation, all'Excalibur, al Solito Posto, al Capriccio e al Valerie Club.

**DIANO CASTELLO** Giochi al Bowling.

**IMPERIA** Ritrovi al Seven Square Pub, al Saint Germain e al Jazz Caffè.

**SANTO STEFANO** Giochi di società, musica e stuzzicheria varia a Baretto.

**RIVA LIGURE** Musica diversa al Caffè del Corso.

**POMPEIANA** Ritrovo con gastronomia e animazione allo Sciaratu.

**ARMA DI TAGGIA** La Peti Caffè, per tutta la giornata, è possibile giocare a freccette elettroniche. Al bar gelateria Ligure musica di diverso genere. Video-music al Flower's Pub.

**TAGGIA** Video, gelati e musica al Bar Smile.

Giochi tradizionali, videogiochi e musica al bar Pradio.

**SANREMO** Per tutto il giorno specialità della cucina sanremasca alle Cantine Sanremesi di via palazzo dove è possibile ascoltare musica jazz. Nella Sala Liberty del casinò piano-bar con Umberto Benny. La sera musica latino-americana al Dolce Vita (salsa, bachata, zouk, rueda, merengue, cumba, samba e altro) proposta dal dj Dario Diaz. A La Villa con dj nelle sale comuni e nel privè. Videogiochi e musica al Blue Moon di piazza Colombo. Discobar dalle 23 allo Whisky a go-go. Alle 2 apre il bar Portioli davanti all'ex stazione ferroviaria: Lorenza propone musica e prodotti pasticceria appena sfornati.

**OSPEDALETTI** Alla Vineria Rosso degustazioni vini, salumi e formaggi e musica varia.

**BORDIGHERA** Al Cavetu pub della Spianata del Capo musica di sottofondo; Birre e piatti caldi fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, il locale con il cavallo (di cartongesso) Carletto.

**VALLECROSIA** Le canzoni della melodia italiana sono interpretate da Erio al Tempio della Musica di via Roma, dove si trova anche il trenino con i cimeli del mondo delle sette note.

Musica sottofondo al Fantasy Pub di via della Visitazione 7.

**CAMPOROSSO** Al bar-pub Charlot, drink, spuntini e panini.

**DOLCEACQUA** Musica e tisane al Caffè Letterario.

Panini e bibite al Bananarama, sul lungomare.

**MONACO** Al Casinò show «Monte Carlo Follies» con Trux e Franz Lery, inizio ore 23. Live Music al Sass Café e dj allo Zebra Square, in avenue Princesse Grace. Alla 14ª Fiera Internazionale (Palatenda Fontvieille), «grande mercato degli affari e del divertimento».

**NIZZA** Live music all'Oxford in 4, Rue Mascoinat nella città vecchia. Disco Bar da Chez Wayne.

Whisky Go in av. Lerins per ballare. Piano bar e live a Le Bain Douche, in 19 rue Jean Jaurès.

Renzo Arbore e la sua Orchestra Italiana al teatro Carlo Felice questa sera alle 21

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:

IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911

SANREMO Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001

### & MOSTRE

**Mostra su restauri**

Fino al 27 ottobre, a Palazzo Lercari, «Mostra sui restauri» promossa dal Centro Culturale Tabarca. E' aperta ogni pomeriggio. [b. m.]

**Libri e illustratori**

Alla Civica (via Carli, 1), due mostre: «Nu quarto 'e luna: la luna e le lune nei libri per bambini e ragazzi» e degli illustratori «L'uno un quarto, lune, sogni e illustrazioni». Sino al 30 ottobre: 9-19 (lunedì-venerdì) e 9-13 (sabato). [b. m.]

**SANREMO**

**Sanremo in Bottega**

Fino al 26 ottobre, alla Bottega d'Arte (via Canessa, «Sanremo in Bottega», dedicata ad opere, di vari artisti, con scorci della città. Orario 10-12 e 16-19 (escluso domenica e lunedì mattino). [b. m.]

**APRICALE**

**Retrospettiva al Castello**

Al Castello della Lucertola «Un mondo di mostre» riunisce le esposizioni degli ultimi otto anni, da Folon a Ben. Orario: 15-19 (escluso lunedì, domenica 10-12 e 15-19. Fino al 27 ottobre. [d. bo.]

**Barbadirame al Cavour**

Barbadirame Caffè Cavour, con una selezione delle ultime re. [d. bo.]

**DOLCEACQUA**

**acquarelli di Polidori**

Nell'Ottocentesco frantoio dipinti acquarelli di Oreste Polidori (10-13 16-19). L'artista espone anche a Porta Luca, all'entrata del Castello. [d. bo.]

**ISOLABONA**

**Sculture in piazza**

Mostra all'aperto, con le otto sculture David Maria Marani, tutte dedicate all'arpa: un percorso d'arte attraverso pi e vicoli nella storia dell'affascinante strumento musicale. [d. bo.]

**MONACO**

**La parata degli animali**

Sculture in all'aperto i giardini del Casino. Fino al ottobre. [a. m.]

**Mambor da Maretti Arte**

Alla Galleria d'arte Maretti Arte, Le Roccabella, Princesse Grace 24, espone Renato Mambor. Il titolo della personale è «Diario a tempo libero». [a. m.]

**SAINT PAUL DE VENCE**

**Henry Moore alla «Maeght»**

Sono 160 le opere (116 sculture e 35 disegni) di Henry Moore, esposte alla Fondation Maeght. Fino al 3 novembre, orario 10-19. [b. m.]

IL DUO DI CHITARRA E VIOLINO PRESENTA IN SVIZZERA LE MUSICHE DI PAGANINI

# Scanu e Trabucco, star liguri alla «Ton Halle» di San Gallo

Dopo il Giappone, la Svizzera. Continuano i concerti all'estero per il chitarrista imperiese Josè Scanu, in duo con il violinista Mario Trabucco, curatore del «Cannone», il celebre Guarneri del Gesù di Paganini: suonerà questa sera alla «Ton Halle» di San Gallo, un prestigioso teatro del Settecento. Organizzato dal governo cantonale, il concerto è inserito nell'ambito del mese dedicato alla Liguria, che prevede anche una mostra dal titolo «Liguria terre sul e presenza con prodotti gastronomici e fiori alla Fiera Olma sino a domenica.

Il duo Trabucco-Scanu suona stabilmente dal 1989: si è costituito l'intenzione di studiare e diffondere il particolare repertorio, scritto per questa formazione da Paganini, ed ha tenuto sinora oltre un centinaio di concerti, in importanti manifestazioni e festival sia in Italia che all'estero, con tournée tra l'altro nella Repubblica Federale di Germania. Nel il duo ha inciso Cd per la Devega Edizioni Musicali proprio sul «Cannone», con un programma di pagine rare dedicato interamente al musicista genovese.

Il violinista Mario Trabucco suona in duo con il chitarrista imperiese Josè Scanu

solo: Trabucco e Scanu hanno avuto l'onore di aprire con un concerto di brani paganiniani l'anno del Giubileo Spagnolo il 10 luglio '99 a Santiago de Compostela, e nel 2000 hanno ricevuto a Palazzo Ducale di Genova il XXXI Premio Regionale Ligure per la musica. Infine, in occasione dell'evento «Italia in Giappone 2001» ha interpretato opere di Paganini durante la manifestazione Italia-Matsuri a Tokyo nel 2001 e ad Osaka nel 2002, mentre a San Pietroburgo il 27 maggio 2001 ha partecipato all'evento «L'Italia sulla via italiana». [a. d.]

RICONOSCIMENTO IN REGIONE AL «LIGURE CHE SI E' DISTINTO NELLO SPETTACOLO»

# Voci nell'Ombra premia Crozza

## Oggi la consegna della targa «Castellani»

FINALE L.

Il Festival del Doppiaggio di Finale, consegnerà oggi la settima targa «Renato Castellani», regista cinematografico nato a Varigotti, a Maurizio Crozza «come personaggio ligure che meglio si è distinto nel mondo dello spettacolo e della comunicazione». La consegna si svolgerà alle ore 12,30 nel palazzo della Regione a Genova. Saranno presenti, oltre a Crozza, il presidente Biasotti, il vicepresidente nonché assessore al turismo Plinio il direttore artistico di «Voci nell'Ombra» Claudio G. Fava, Maurizio Crozza, il comico del momento, aveva potuto ritirare il premio, per impegni televisivi, nella serata di gala di fine settembre.

La cerimonia è l'occasione per bilancio del grande riscontro avuto dalla manifestazione, organizzata dal Comune, sui media nazionali. Spiega l'organizzatore Bruno Astori: « Già a Venezia, in occasione della presentazione del festival durante Mostra del cinema TG2 aveva dato ampio risalto, riprendendo il servizio andato in onda sul TG Liguria. Poi RaiSat cinema ha realizzato uno special oltre mezz'ora sulla manifestazione (TelePiù). Va inoltre sottolineata la partecipazione alla tra- "Cominciamo bene" con Toni Garrani su Rai3 e la prossima presenza su "La Vita in Diretta" con Michele Cocuzza su Raiuno. Oltre a questi servizi vari su "Tele+ cinema" e sul canale tematico Cooming e su Antenne 3Sonn. Ma anche la radio a molto risalto, in primo luogo con la trasmissione "28 minuti" Barbara Palombelli su Radiodue che ha dedicato puntata interamente alla "voce" e poi numerosi collegamenti e interviste con Cammello Radio Due, Caterpillar, Hollywood Party, Radio 24, Radio Montecarlo, Radio Italia Network e altre. Molto positiva la presenza sulla stampa e sulle riviste a diffusione nazionale. Tra gli oltre centoventi articoli dedicati al festival tantissimi quelli sulle pagine dei principali quotidiani nazionali. Crediamo sia un risultato estremamente positivo per Voci nell'Ombra e per tutta Finale Ligure». [a. r.]

«Voci nell'Ombra» premia Maurizio Crozza

PUNTATI SU UNO DEL PONENTE

PARIGI OSPITA OPERE PLASMATE A MOLINI DI TRIORA

# L'ardesia è in vetrina nelle sale del «Louvre»

MOLINI DI TRIORA

Per il terzo anno consecutivo opera in ardesia scolpita a Molini di Triora figurano ad «Art Paris», la mostra allestita al Louvre. Sono quelle di Giancarlo Capricci, napoletano che vive e opera nella capitale francese, Livia Balossini, autrice del metronomo consegnato al sindaco di Sanremo Giovanale Bottini, all'assessore Antonio Bissolotti e a Pippo Baudo in occasione del Festival dell'anno scorso, e Franco Cagnina, assistente dell'Accademia Brera e scultore della Fabbrica del Duomo di Milano. Grande la soddisfazione del sindaco di Molini, Marcello Moraldo, e della presidente di «Nuovi Orizzonti», che si occupa di promuovere la scultura dell'ardesia, Gigliola Bossoli Coppola che afferma: «La scelta di questi tre scultori è stata dettata dal fatto che Capricci fa parte degli storici del costruttivismo, la giovane Livia Balossini nella essenzialità e rigorosità nelle linee e nelle forme sembra essersi egregiamente integrata nella filosofia della stessa corrente e giovanissimo Cagnina, cresciuto nella bottega del padre, anche lui scultore della Fabbrica del Duomo di Milano, sembra aver trovato nuova via che si integra la nuove evoluzione del costruttivismo».

Entusiasti gli artisti. «E' proprio vero - dicono - dentro questa pietra magica batte pie entusiasmo, di passione e d'amore. Abbiamo molto coraggio e tanta incoscienza tanto da avere osato di chiedere di esporre al Carousel del Louvre con i migliori artisti del mondo».

Insomma, l'ardesia si sta facendo conoscere anche all'estero, e avere una ribalta prestigiosa come quella nel tempio dell'arte parigina. Ma ecco affacciarsi un desiderio e un traguardo futuro. «Quello - afferma Gigliola Coppola - di scolpire i premi del Festival di Sanremo». [m. c.]

DOMENICA A VENTIMIGLIA SI APRE LA MOSTRA CON LE CREAZIONI DI 17 ARTISTI

# E l'«Oro Nero» è atteso agli Hanbury

## Le sculture in ardesia create allo stage saranno sistemate nel parco

VENTIMIGLIA

«Oro Nero» Giardini botanici Hanbury: per la prima volta l'ardesia è ospite del parco, per una mostra scultura che sarà inaugurata domenica mattina, alle 11,30. L'iniziativa porta la firma dell'assessore alle Manifestazioni, Tito Giri, e del sindaco, Giorgio Valfrè, con il patrocinio dell'Università degli Studi di Genova, della Provincia di Imperia, della Comunità Montana Argentina Armea, del Comune di Molini di Triora, di Assolapidei Liguria, dell'Aidda e di Nuovi Orizzonti.

Spiega l'assessore Giri: «Tutti sono stati coinvolti per portare la cultura a Ventimiglia. Le opere sono tutte bellissime, grande e medio formato, e sono state realizzate a seguito dello stage sull'ardesia che si è svolto di recente a Molini di Triora». Alcune delle sculture, tra l'altro, come evidenziato nel servizio qui a fianco, sono presenti anche all'Art Paris Carousel del Louvre di Parigi, a conferma ulteriore del felice momento che attraversa questo settore.

Tito Giri, assessore a Ventimiglia

Renzo Cassini porterà le sue creazioni in ardesia all'Association des Jeunes Monégasques, al Centro commerciale Le Métropole Monaco, dal 7 al novembre. Le opere dell'artista ventimigliese Pino Venditti, invece, attraverseranno l'oceano: a fine ottobre parteciperanno ad un congresso internazionale Chicago.

Gli altri espositori sono Silvia Anghileri, Valerio Arpino, Daniela Bracco, Marta De Faveri, Marjorie Gaggino, Salinuccio Giannelli, Ruth Lustenberger, Caterina Maier Marotto, Mario Mondino, Paolo Pasetto e Leo Weisel.

«Oro Nero» avrebbe dovuto debuttare alla Fondazione Peano Cuneo, ospiterà la mostra seguito. La mostra dei Giardini Hanbury sarà presentata dai critici di Sanremo Paola Valenti e Leo Lecci. Le opere esposte potranno essere ammirate fino al 31 dicembre. [d. bo.]

ALLESTITA NELLA GALLERIA CHAPLIN AD ALASSIO

# Una esposizione di funghi per evitare ogni pericolo

ALASSIO

Funghi commestibili e funghi tossici: come saperli regolare per non correre rischi? Mentre i funghi più incalliti, complice la pioggia, sono tornati a setacciare colline e boschi alla ricerca delle prelibate muffe, ad Alassio è partita una lodevole iniziativa informativa, curata dalla sezione micologica del Museo di scienze naturali «Don Bosco».

Si tratta di «Funghinforma», un'esposizione dal valore didattico-scientifico, che è stata allestita nei giorni scorsi nella galleria Charlie Chaplin (sottopasso piazza Quartino, nei pressi della stazione ferroviaria) e rimarrà visitabile fino al 30 ottobre. Nelle 14 vetrine disposte sui due lati passaggio sotterraneo all'Aurelia stati sistemati oggetti e disegni che illustrano, suddivisi in sezioni tematiche, vari aspetti legati ai funghi.

Oltre all'esposizione delle attrezzature e all'illustrazione delle finalità del laboratorio di micologia possono passare rassegna appunti di tossicologia confronti tra funghi commestibili e tipologie facilmente confondibili ma assolutamente tossiche e l'habitat dei funghi in simbiosi le piante del bosco.

In aggiunta mostra disegni e simpatici motivi realizzati dagli alunni delle scuole elementari Maria Ausiliatrice e del liceo Don Bosco, oltre ad ironiche vignette sul mondo dei funghi e sui fungaioli alassini. Il 19 e 20 ottobre infine, nella sala convegni dell'associazione Vecchia Alassio (via XX Settembre 9), il Gruppo micologico alassino del museo «Don Bosco» terrà una mostra con l'esposizione di funghi appena raccolti e le relative classificazioni. [m. br.]

OGGI (ORE 15,30) AL «CICCIONE» TURNO DI COPPA ITALIA, DOMENICA ARRIVA IL FUCECCHIO

# Imperia, prove tecniche

## Affronta il Vado con la testa al campionato

### I rossoblù al risparmio

Tanti elementi in infermeria: mister Lovisolo pensa al delicato match contro il Venturina

VADO LIGURE

Inutile nasconderlo. Anche il Vado affronta la finale regionale di Coppa Italia con un pensiero rivolto più al campionato che a quanto accadrà oggi al «Ciccio». Questo, ovviamente, non significa che la truppa rossoblu si presenti all'appuntamento distratta e priva di stimoli. Significa soltanto che mister Lovisolo farà scendere in campo coloro che sono in piena forma fisica, risparmiando titolari che non hanno tutto gli infortuni.

Sicuramente Cosenza non sarà della partita: domenica, nel match con la Nuova Chiusi, si è fatto risentire il problema alla spalla che rischia di tenere lontano per qualche turno di campionato il giocatore rossoblu. Difficile ma non impossibile il recupero di Ferragina come quello di Vecchio.

Afferma mister Lovisolo: «La Coppa è importante e a Vado sappiamo, per ovvie ragioni, quanto sia sentita questa manifestazione. L'undici che scenderà in campo si impegnerà al massimo per superare il turno. Ma è chiaro che l'attenzione è anche sul campionato: domenica contro il Venturina giochiamo un match importante che, se vinto, potrebbe davvero farci respirare e si in quanto una buona classifica conti per affrontare poi al meglio le partite che seguiranno in un campionato quanto mai difficile».

Ieri si è svolto l'allenamento pomeridiano: la partita di domenica è archiviata. Tecnico e giocatori hanno esaminato gli errori commessi per evitare di ripeterli. Ma la sensazione, come emerso già nelle prime dichiarazioni del dopo partita, è che contro il Nuova Chiusi si sia vista una squadra in giornata no, di quelle che spesso capitano nel calcio (di ogni categoria). Dunque, con fiducia, si guarda alla partita di oggi (interpretandola nell'ottica dei 180 minuti) ed a quella di domenica. La partenza alla volta di Imperia è fissata per le 13. [g. o.]

Luca Amoretti

IMPERIA

Per una volta, al posto della partitella infrasettimanale, ecco l'Imperia alle prese con un match «vero», nel quale contano i tre punti. «Ciccione» arriva oggi (fischio d'inizio alle 15,30) il Vado, per la gara di andata dei trentaduesimi di finale della Coppa Italia, un match che ha più il sapore dell'allenamento che della sfida all'ultimo sangue. Per motivi diversi nerazzurri e rossoblù non ripongono grandi ambizioni nella Coppa Italia, manifestazione spesso snobbata dai club, specie da quelli alle prese con la classifica dei rispettivi campionati. Imperia e Vado devono proprio guardare il tabellino della serie D, pensare ai fronzoli una Coppa che, nel prosieguo, potrebbe comportare lunghe e onerose trasferte. E allora i due tecnici approfitteranno dell'incontro per affinare le armi in vista dei prossimi appuntamenti.

Pino Cavallaro, che domenica dovrà ancora fare a meno di Panucci e Scaglione, ritrova la disponibilità del centrocampista Riolfo e confermerà in sostanza la squadra vincente a Lavagna, sfruttando i 90' odierni per migliorare l'intesa tra i reparti e perfezionare gli equilibri della formazione nerazzurra. Il Fucecchio, prossimo avversario di Baldissarri e compagni, rappresenta infatti un ostacolo non facile, a dispetto di una classifica poco entusiasmante. L'allenatore imperiese vuole comunque una prestazione convincente anche con il Vado: «Non può essere altrimenti; la mia squadra ha nella grinta e nella concentrazione le sue armi migliori. E' quindi logico che anche in Coppa, nonostante questo non sia uno degli obiettivi principali della società, onoriamo l'impegno con una gara caratterizzata dalla continuità e dalla voglia di vincere. Sarà un banco di prova importante, in vista di una partita che potrebbe risultare molto importante per la nostra classifica». Già, perchè l'Imperia, a dispetto di ogni pronostico, sta vigando nelle zone nobili della graduatoria e i costanti miglioramenti evidenziati dai nerazzurri, che ora, oltre ai risultati positivi, raccolgono elogi anche per la qualità di gioco, confermano che il traguardo dei playoff è alla portata di Minori e compagni. La gara di Coppa permette inoltre a Cavallaro di dare spazio a quegli elementi che, per necessità contingenti, non sono ancora riusciti a mettersi in evidenza nel gruppo dei titolari. Il tecnico potrà così vedere all'opera in un match ufficiale anche alcuni giovani interessanti, finora utilizzati soltanto in spezzoni di partite.

Pino Cavallaro alla guida dell'Imperia

### In serie C2

Per il Castelnuovo squalifiche record

Pesantissima punizione al Castelnuovo, prossimo avversario del Savona, per la gara col Sassuolo. Squalifiche record nei confronti dei giocatori: sette turni per Biggi, quattro per Pennucci, una per Malventi. L'allenatore Londi inibito fino al novembre. Non solo. Al Castelnuovo è stata anche inflitta un'ammenda di 1.750 euro per le ingiurie rivolte all'arbitro al termine del match con il Sassuolo (gli Ultras hanno anche cercato di dare luogo ad una colluttazione con i giocatori avversari).

Altri provvedimenti del giudice sportivo: una giornata a Guzzo (Florentia) e Onofri (Aglianese). Nessun giocatore del Savona è incorso in squalifiche e, salvo Giacchino, domenica mister Tufano riavrà a disposizione anche Perrella. [g. o.]

PROMOZIONE E MINORI, OGGI QUARTI DI FINALE

# Bragno: Argentina alla ricerca del bis

Mercoledì di Coppa Italia per Promozione e giovedì Coppa Liguria per i team che militano nei tornei minori. Per la prima manifestazione si gioca il ritorno dei quarti di finale. A Bragno (inizio alle 16) i locali affrontano l'Argentina, forti della netta vittoria in trasferta (4-0).

Una partita che, almeno sulla carta, non dovrebbe creare sorprese: va segnalato però che gli imperiesi negli ottavi finale hanno superato il Pietra dopo aver ceduto sul proprio campo per 2-0. Nel pomeriggio (15,30) si giocano anche Ligorna 1922-Polis Genova (andata 1-1) e Ortonovo-Rivasamba (andata 2-0). In serata (in concomitanza la Nazionale, scelta certo non felice) si gioca San Cipriano-Sampierdarenese (andata 0-0). Domani invece (20,30) si gioca, per la seconda giornata del secondo turno di Coppa Liguria, Alassio-Cisano, mentre altre partite sono in programma stasera nel Genovese. La partita oppone le squadre rispettivamente al comando di Prima e Seconda Categoria. Il derby, nonostante il divario di categoria, promette spettacolo ed risultato non facilmente prevedibile. In questo girone riposa il Nuova Intemelia.

Sicuramente la partita non dovrebbe tradire le attese considerato anche il potenziale offensivo delle due squadre che ha prodotto numerose reti in questo avvio di torneo e che promettono di essere protagoniste per tutta la stagione.

Luca Oddone mister dell'Argentina

Intanto, sul fronte del calcio «parlato» si registra una dura posizione degli Ultras dell'Albenga. Ieri infatti i fans della compagine bianconera hanno deciso di adottare iniziative, anche clamorose, sui ritardi dei lavori relativi al «Riva» (che costringono il team bianconero a scegliere altre sedi per i match interni). Gli Ultras chiedono in tempi brevi incontro con l'Amministrazione Comunale e minacciano, in caso di risposta negativa, di occupare anche le sale del municipio. Da tre anni, va ricordato, la società bianconera è costretta ad emigrare con inevitabili ripercussioni negative su pubblico ed incassi. Adesso gli Ultras, dopo le iniziative adottate ieri, hanno deciso che il tempo è scaduto. [g. o.]

BRAVI I DUE IMPERIESI DEL CLUB SASSO E MAURA ARIMONDO DEL PONTEDASSIO

# Festival della Petanque in Spagna oro per Squarciafichi e Zuppardo

IMPERIA

Fo grande per gli imperiesi impegnati nel 7° Festival della Petanque, kermesse boccistica svoltasi nella splendida cornice di Malgrat Mar e Santa Susanna, sulla costa spagnola di Maresme, nei pressi di Barcellona. Due giocatori ponentini, tesserati per il Club Petanque Sasso, saliti sul gradino più alto del podio, confermando il buon livello qualitativo raggiunto da questa disciplina nella nostra provincia.

Si tratta dei giovani Nicola Squarciafichi e Nicola Zuppardo. Il primo si è aggiudicato il Gran Prix Pleiadi a terne miste, nella squadra composta anche dai genovesi del Cps Sampierdarena Lidia Sergi ed Elio Pizzolo, mentre il ventenne Zuppardo ha trionfato nella gara individuale, al termine di un'appassionante finale, terminata 13-12, con il quotato genovese Gaetano Sergi.

Non ha invece vinto, ma ha assaporato due volte il podio, la portacolori della Pro Loco Pontedassio, Maura Arimondo, autrice di ottime prestazioni.

Il maltempo ha invece impedito lo svolgimento dell'attesa sfida tra Spagna e Italia, che avrebbe visto protagonisti alcuni dei migliori interpreti della petanque internazionale.

Il Festival, allestito dai tour operatore I Viaggi delle Pleiadi, ha ottenuto ottimi riscontri e si ripeterà nel 2003 in Croazia, sui campi di Krk, per il futuro ha già ricevuto offerte di ospitalità da località italiane, specie in Sardegna e in Sicilia, tanto che nei prossimi anni gli organizzatori potrebbero decidere di proporlo una ma due più volte l'anno. [l. a.]

Gli specialisti imperiesi della petanque in ottima luce sui campi spagnoli

A SAVONA NEL CAMPIONATO ZONALE LASER STANDARD PRIMO POSTO EX AEQUO TRA BORTOLETTO E CITO

# Cattaneo negli Optimist è senza rivali

## Il portacolori del Circolo nautico Albenga vince anche a Sestri

Guglielmo

Sostengono molti che ormai non fanno quasi più notizia le vittorie di Paolino Cattaneo nella classe Optimist. Troppo forte giovane fuoriclasse ingauno per essere impensierito dai suoi avversari. Sperando che a nessuno venga in mente (come si studia nella Formula 1 per arginare il dominio Ferrari) di mettere una zavorra sulla barca del portacolori del Circolo Nautico di Albenga.

Intanto registra la ennesima vittoria. Questa volta è stato lo specchio acqueo tra Punta Vagno il Lago Albaro a testimoniare la superiorità del campione albenganese protagonista del Meeting Internazionale organizzato dalla Lega Navale Sestri Ponente. La regata, via i migliori esponenti liguri, è stata accompagnata da una tramontana che ha a dura prova l'abilità dei giovani velisti. Fin dalla prima boa però è facile intuire che Cattaneo non avrebbe avuto rivali. E così è stato anche complimenti a Matteo Morelli (Yacht Club Genova), piazzatosi al secondo posto ed anche lui reduce da una stagione da incorniciare. Sul gradino più basso del podio un altro ingauno: Davide Vignone, esponente della categoria Cadetti.

Il circolo ingauno (che lunedì notte ha ricevuto una sgradita visita da parte di ignoti i quali fortunatamente non sono riusciti a portar via soldi e cimeli) è stato protagonista anche al Salone Nautico di Genova. Il sodalizio presieduto da Giulio Diomedi ha infatti ricevuto un riconoscimento per i brillanti risultati conseguiti sui quali spicca medaglia d'oro ai campionati italiani a squadre.

Vela anche a Savona, grazie all'attiva Lega Navale ha organizzato la seconda edizione del Trofeo «La Scotta Nel Fiocco», valida anche quale campionato zonale Laser. Numerosi gli iscritti in una giornata ideale per andare in con temperatura estiva. Due le prove che si sono disputate e alla fine, nei Laser Standard primo posto in coabitazione per Pietro Bortoletto (Varazze Club Nautico) e Andrea Cito (Circolo Nautico Bellano). Sul gradino più basso del podio è invece salito Alessandro Macri del Circolo Nautico Costaguta.

Nei Radial affermazione di Emanuele Tua, portacolori dello Yacht Club Aregai che ha avuto la meglio, al termine di una lunga battaglia, su Alessandro Buzzati (Varazze) e Tommaso Minet (Yacht Club Sanremo). Nei Laser 4.7 affermazione di Francesca Angelini, altra ingauna che dispone di un grande talento.

REGATE A SCOPO BENEFICO

### «Navigando contro il mare»

La lunga stagione delle regate avrebbe dovuto iniziare «Navigando contro il mare», tradizionale impegno benefico dipendisti savonesi in favore di Savona Insieme, l'associazione di volontari che presta assistenza domiciliare gratuita ai malati di cancro più bisognosi. La gara è stata sospesa per a vento e sarà recuperata domenica. L'iniziativa, a cura della Lni Savona, è abbinata al campionato vela crociera che impegnerà i velisti Torretta in sette regate fino ad aprile con in palio il Trofeo Tecnosail Group Liguria. La Lega Navale di Savona sarà contemporaneamente impegnata anche nell'organizzazione del Campionato Invernale Pegli Ponente, insieme a Circolo nautico Varazze, Cv Cogoleto, Cv Arenzano, Circolo nautico Ilva, Circolo nautico Pontile, Cv Pegli, Lni Sestri Aspen Enel, che propone il tipico calendario itinerante Ponente. Un campionato aperto alle barche Ims e Prms, ospitalità a Genova Prà per le he in arrivo dai porti più lontani. [r. p.]

MOUNTAIN BIKE

SEI APPUNTAMENTI NELL'IMPERIESE DAL 17 NOVEMBRE

# Camporosso prima tappa del Giro di ciclocross e Mtb

IMPERIA

La passione, la voglia di correre e i risultati ottenuti sistematicamente dai biker ponentini hanno convinto il Comitato provinciale Udace Imperia a organizzare la prima edi del Giro Provinciale Ciclocross e Mountain Bike. L'iniziativa prenderà il via il prossimo 17 novembre e sarà articolata su sei prove, tutte localizzate nell'estremo Ponente.

La prova d'esordio, proposta dal Cyclingsport 2001, si svolgerà a Camporosso e sarà seguita, il 24 novembre, da una gara a Ospedaletti organizzata dal Biel Sport.

Le alture di Riva Ligure ospiteranno poi, il 1° dicembre, la terza tappa del Giro, che proseguirà il giorno 8 a Ventimiglia, una manifestazione organizzata dalla Ciclistica Intemelia. Le due prove conclusive, il 22 e il 29 dicembre, saranno invece allestite dalla Ciclistica Bordighera, la prima proprio nello scenario della città delle palme, seconda nei carruggi e sui di Vallecrosia Alta.

Guerino Lanzo, presidente provinciale Udace: «Si tratta di manifestazione molto impegnativa anche a livello organizzativo, che coinvolgerà tutti i migliori interpreti della mountain bike e del ciclocross in una serie prove avvincenti e tecnicamente interessanti. Sono previste premiazioni di tappa, sia classifica finale che vedrà premiati i primi cinque classificati di ogni fascia o categoria, purchè abbiano preso parte ad almeno tre tappe».

Al Giro Provinciale di Ciclocross e Mountain Bike saranno ammesse le categorie Debuttanti, Cadetti, Junior, Senior, Veterani, Gentlemen, Supergentlemen e Donne. [l. a.]

SERIE C, FALSA PARTENZA

### Ufi Delta e Amatori Doppia sconfitta contro Pegli e Asti

Esordio sfortunato per l'Ufi Delta e l'Amatori nella prima fase del campionato nazionale di serie C. I biancoverdi imperiesi sono usciti sconfitti 34-10 dalla sfida esterna con il Pegli, mentre l'Amatori sconfitta in casa dall'Asti 22-5. Il Delta, nel match con i genovesi, si è chiuso in una caparbia difesa caratterizzata dai molti placcaggi, senza tuttavia riuscire a sottrarre al Pegli il possesso di palla. Alla prima dei padroni di casa, il Delta ha reagito più l'istinto che con l'organizzazione squadra, accorciando le distanze con Lisco e chiudendo in sostanziale equilibrio il primo tempo. Nella ripresa gli imperiesi sono apparsi più determinati, tanto da dominare per oltre un quarto d'ora un gioco arioso ed incisivo. Nel finale, quando la partita poteva mettersi sul binario giusto per il Delta, sono arrivate le ulteriori segnature del Pegli, con le mete di Siri e Nellino che hanno di fatto chiuso il match, lasciando molta delusione tra le fila imperiesi. Sul fronte Amatori, invece, la squadra imperiese ha confermato la tradizione che vuole sempre perdente nella prima gara della stagione. Contro il più quotato Asti, l'Amatori si è difesa bene per tutto il primo tempo, ma nella ripresa è emersa la maggior organizzazione di gioco degli ospiti, che ha a nudo i limiti di preparazione degli imperiesi. [l. a.]

Il rugby del Ponente in attesa di riscatto

ATLETICA LEGGERA

SULLA PISTA DI VILLANOVA D'ALBENGA RECORD LIGURE 1000 METRI CADETTI

# In Costa Brava brilla l'Arcobaleno di Celle

## La società si piazza al posto d'onore nell'«Incontro dell'Amicizia»

Proseguono gli appuntamenti l'atletica leggera. A Palafrugell, in Costa Brava, si è svolta l'ottava edizione dell'«Incontro dell'Amicizia» che vedeva impegnata l'Atletica Arcobaleno contro due formazioni spagnole (Girona Costa Brava e C.A.Monzon). Per un solo punto (40-39) è stato Girona imporsi nel confronti dal team cellese, che ha però vinto la classifica femminile con 24 punti. La formazione cellese è stata rinforzata, per l'occasione, da alcuni «prestiti»: elementi del Run Finale, Atletica Varazze e Maurina Imperia. Tra i risultati migliori il secondo posto nel peso di Arianna Bellastro e la vittoria di Elena Patenzi nel miglio.

Un importante risultato tecnico stato realizzato nella splendida pista di Villanova d'Albenga da Fabrizio Bruzzone, portacolori dell'Amatori Genova, che ha stabilito il record ligure nei 1000 Cadetti (2'39"7) precedendo Luca Arnaves (Spezia) e l'imperiese Sarvalli. La prestazione è stata ottenuta nell'ambito del Trofeo delle Province che ha registrato anche buon risultato di Giorgio Bigoni (Alba Docilia) che ha vinto il lungo con metri 6,48. Nel peso ancora una vittoria per Mattia Giangaspero, portacolori dell'Atletica Varazze con metri 13,16. Infine merita una segnalazione la vittoria di Guido Montanari (Maurina) nel giavellotto cadetti con metri 51,56. [g. o.]

I CAMPIONATI DI TENNIS TAVOLO

### Vincono Savona e Imperia

Seconda giornata dei campionati nazionali di tennis tavolo. Nella B2 maschile, rispettando pronostico, vittoria esterna dell'Amatori Savona che passa (5-3) a Torino. La compagine del presidente Ruggeri rimane a punteggio pieno. Gli altri risultati: Regaldi Novara-Polis 5-4; Moncalieri-PontDonnas 2-5; Valpellice-Cus Torino 1-5. Nella C1 maschile (girone G) regala emozioni fino a notte inoltrata l'incontro Formula Spezia-Amatori Savona ospiti che impongono pa 5-4 con match decisivo (giocato, per i savonesi, da «Roger» Ruggeri) che si conclude ben oltre le 24. Niente da fare, invece, per il Sanremo sconfitto (5-3) ad Ovada mentre l'Overside Ventimiglia si aggiudica, senza particolari problemi, il match lo Bala del Sole Alassio (5-2). Infine vittoria Pistorino Imperia (5-2) contro Villaggio Cogorno. I campionati, dopo una sosta, riprenderanno sabato 2 novembre. [g. o.]

www.volkswagen-italia.com - Volkswagen [illegible] finanzia la [illegible] Lupo.

# Chi ama la natura è sempre ricambiato.

**Dulle Stufe gli ecoincentivi. Da Volkswagen un'auto a benzina già in regola con la normativa EURO4.**

Se ami la natura, scegli Volkswagen: sarai subito ricambiato. Fino al 31 dicembre 2002, con o [illegible] ecoincentivi statali, i Concessionari Volkswagen offrono per tutti i modelli Volkswagen finanziamenti a tasso zero oppure 23 minirate mensili più rata finale a saldo rifinanziabile. **Da solo € 32,00 al mese per Lupo a solo € 278,20 al [illegible] per Passat.** Inoltre per Lupo, Polo e Golf un ulteriore contributo di € 250,00 per l'usato compatibile con la Campagna Ecoincentivi Statali.

**Lupo**

**Esempio ai [illegible] della legge n° 154 del 17/02/92:** Lupo [illegible] € 9.728,00 escluso IPT. Anticipo € 4.728,00. Finanziamento € 5.000,00 in 23 [illegible] da € 32,00. [illegible] finale € 4.350,00. TAN 0,9%, TAEG 2,9%. Spese Istruttorie € 129,00. Imposta sostitutiva € 12,50. Passat 1.6 Business € 23.095,00 escluso IPT. Anticipo € 10.095,00. Finanziamento € 13.000,00 in 23 rate da € 278,20. Rata finale € 6.760,00, TAN 0,8%, TAEG Istruttorie € 129,00. Imposta sostitutiva € 32,50. Salvo approvazione Volkswagen Bank. L'offerta è valida fino al 31.12.2002 a [illegible] è cumulabile con altre iniziative in corso.

[illegible] nell'iniziativa che trovi qui

## ZOLEZZI AUTO
### ALBENGA

**AUTOSIVELLI** - SANREMO
0184 577120

**AUTOSPORT AMEGLIO** - IMPERIA
0183 292666

**AUTOTECNICA VICO** - VENTIMIGLIA
0184 251303

**PIEFFE AUTO** - CAMPOROSSO
0184 294877

OBIETTIVO LAVORO

Gli addetti alle cooperative sociali lavorano spesso accanto ai disabili

## Consiglieri regionali chiedono di garantire stipendi alle cooperative

I consiglieri regionali Mario Contu, Rocco Papandrea, Marisa Suino, Pino Chiezzi, Enrico Moriconi, Rosanna Costa, Sergio Deorsola denunciano al governo regionale la situazione di oltre mille dipendenti di cooperative sociali che operano nelle scuole anche «svolgendo un lavoro prezioso ed insostituibile nell'integrazione dei disabili psichici e fisici, nonché nel recupero del disagio sociale mediante percorsi protetti di inserimento lavorativo» che rischiano di rimanere senza stipendio.

I consiglieri spiegano che i fondi stanziati dal governo per questo servizio fino al 2004, entro il 20 ottobre di quest'anno sarà erogato il solo pagamento delle prestazioni relative al 2001/2002 nella misura del 47% dell'importo dovuto con la prospettiva che il restante 53% verrà corrisposto nel 2003. Aggiungono che «per far fronte al pagamento dei salari ai soci ed ai dipendenti delle cooperative le stesse hanno fatto ricorso a prestiti bancari al costo degli interessi correnti, in situazioni di indebitamento non più sostenibili e che pongono a rischio la possibilità di erogare ai lavoratori i salari sia gli stipendi».

Chiedono quindi al presidente della Regione «se non ritenga opportuno intervenire presso gli istituti bancari del Piemonte ed in particolare Cassa di Risparmio di Torino e San Paolo affinché le Cooperative interessate possano ottenere le necessarie disponibilità anche oltre il loro affidamento abituale». Inoltre interrogano la Regione per sapere «se non siano possibili anticipazioni finanziarie a queste cooperative». I firmatari dell'interrogazione propongono anche alla Regione di sollecitare il governo «affinché con tempestività possa dare soluzione alla grave emergenza sociale indotta dall'impossibilità di erogare stipendi e salari ai soci e dipendenti delle Cooperative Sociali titolari dei contratti di servizio».

LE MODALITA' DELLA PROTESTA CHE AVRA' LA DURATA DI OTTO ORE

# Epifani debutta venerdì in piazza San Carlo

## Dopo il corteo, comizio del nuovo leader Cgil

**Marina Cassi**

La Cgil torna in piazza sola con uno sciopero generale per i diritti e contro la Finanziaria deciso subito dopo l'intesa separata di giugno tra governo e Cisl e Uil che prevede tra l'altro una modifica dell'articolo 18.

Quella di Torino sarà venerdì 18, giorno dello sciopero, in piazza più importante delle in cui si terranno manifestazioni: qui, in piazza San Carlo, parlerà il nuovo segretario generale, Guglielmo Epifani e al centro della giornata la mobilitazione ci sarà ovviamente la difficile situazione alla Fiat.

Lo sciopero generale di otto ore - che riguarda i settori pubblici e privati - dovrebbe ai torinesi particolari disagi perché dell'astensione dal lavoro non colpiscono, nel caso dei trasporti in particolare, i momenti di massimo utilizzo.

I lavoratori dell'Atm si fermeranno dalle 17,45 a fine turno; quelli della Satti dalle 17,30; le autolinee dalle 16 alle 24. Per le Ferrovie lo sciopero è previsto, ovviamente in tutta Italia, dalle 9 alle 17 con la abituale garanzia dei servizi minimi. Per gli aerei fermate dalle 10 alle 18. Più problematica con ogni probabilità la situazione di banche uffici postali dove lo sciopero potrebbe portare anche in alcuni casi, alla chiusura.

Il comparto elettrico e del si fermerà ore per turno, fatte salve le prestazioni minime. Stesso negli ospedali con le urgenze garantite. Lo sciopero riguarda anche il settore della scuola sia statale sia comunale e tutti i servizi degli locali tra cui quello comunale delle pompe funebri.

In città previsti due cortei che confluiranno in piazza San Carlo dove intorno alle 11,30 ci sarà il comizio conclusivo nel corso del quale parleranno il segretario regionale della Cgil, Vincenzo Scudiere, uno studente, una rappresentante del Torino social forum, il rappresentante in Italia del popolo palestinese Ali Rashid, la delegata di Mirafiori Pina Murru e Epifani.

Il primo corteo partirà alle 10,30 da paizza Statuto e percorrerà San Martino, via Cernaia, via Pietro Micca, via Santa Teresa. Una manifestazione di studenti, che da piazza Arbarello, confluirà in questa manifestazione in via Cernaia. Il secondo corteo, che sarà aperto dai lavoratori della Fiat, si avvierà da corso Marconi per via Nizza, piazza Carlo Felice, via Roma. A Torino arriveranno anche pullman dal Piemonte.

Il segretario regionale Scudiere si attende grande partecipazione perché sentiamo crescere l'opposizione a questa Finanziaria e all'attacco ai diritti». Finora in regione sono state raccolte oltre 300 mila firme - delle 500 mila previste - a sostegno di proposte di leggi che prevedono l'estensione dei diritti anche ai lavoratori che ora ne sono privi.

Aggiunge Scudiere: «Malgrado la propaganda del governo per il quale tutto va sempre bene siamo ormai in piena stagnazione con una crescita quest'anno prevista più ottimisti nel più 0,6%, ma che in realtà dello 0,2. Sta crescendo l'inflazione e stanno aumentando i lavoratori che perdono il posto».

Il segretario prosegue: «La Finanziaria non aiuta lo sviluppo e fa peggiorare i conti pubblici cosa che significherà vi tagli ai servizi e intanto il governo approva le deleghe sul fisco che portano a sole due aliquote premiando i redditi maggiori a discapito di quelli più bassi. E anche l'abbassamento della pressione fiscale sui redditi bassi è inferiore a quella che il sindacato tutto insieme aveva già ottenuto dal precedente governo».

E Scudiere non dimentica il tema delle pensioni: «Nella delega del governo, decontribuzione per i nuovi assunti, mina il futuro anche molto prossimo sistema pensionistico pubblico».

Sulla crisi della Fiat Scudiere ribadisce che la Cgil è contraria ai licenziamenti, alla chiusura di stabilimenti e alla cassa integrazione a zero ore e aggiunge: «Per affrontare questa situazione i sindacati devono ritrovare l'unità e noi proponiamo a Cisl e Uil di organizzare una grande assemblea dei delegati e di tutte le forze politiche e sociali sul futuro di Torino».

Prosegue: «Dobbiamo cercare un terreno unitario, non importa su altre questioni continueremo a avere la stessa opinione. È chiaro che non si risolve così il problema dell'unità sindacale, può tuttavia aiutare la ripresa delle relazioni perché solo insieme si può fronteggiare una crisi di queste dimensioni».

La realtà occupazionale torinese e le prospettive future saranno al centro degli interventi

Scudiere: sulla vertenza Fiat dobbiamo trovare una posizione unitaria con la Cisl e la Uil

Guglielmo Epifani concluderà la manifestazione di venerdì prossimo in piazza San Carlo

Manifestazione dei lavoratori della Fiat

# Bresso: bisogna aver fiducia nella Fiat

## La crisi dell'azienda nel dibattito del Consiglio provinciale

**Gianni**

La difficile situazione alla Fiat è approdata in Consiglio provinciale per una preliminare discussione una prima passerella di interventi. Ma è stato un inizio a ostacoli per una polemica procedurale che ha registrato un cambiamento di fronte della maggioranza, che prima, in sede di capigruppo, ha rifiutato di mettere Fiat al primo posto all'ordine del giorno, ma chiedeva l'opposizione, o ieri, all'inizio della seduta, per bocca Vincenzo Chieppa (Pdci), ha chiesto l'inversione degli argomenti, votata con soli tre Polemica continuata quando Vignale (An) ha contestato alla presidente Bresso di aver incontrato i vertici Fiat senza un mandato e un indirizzo del consiglio.

Ma il battibecco non è proseguito. Bresso, che poi si è assentata, ha informato il Consiglio della situazione, senza nascondere le preoccupazioni, ha chiesto di discutere eventuali proposte da portare a un prossimo incontro. Ha tuttavia rilevato «segnali positivi per la volontà del Governo di intervenire», seguita da quella degli enti locali e dall'iniziativa del presidente Ghigo di riunirsi per valutare l'impiego degli ammortizzatori sociali. Secondo Bresso la ricostruzione un'industria automobilistica a maggioranza italiana, con un partner italiano come Finmeccanica ed uno straniero come General Motors, è «un'ipotesi su cui poter lavorare». Ha chiesto valutare se anche gli locali possono entrare per contribuire a creare nel Paese le condizioni un rilancio: «Bisogna convincere i consumatori italiani avere fiducia Fiat».

Per Salvatore Rapisarda (Ds) bisogna capire «le dinamiche del capitalismo familiare malato», anche «cosa vogliono fare gli enti locali», perché è opportuno solidarizzare gli operai di Termini come con quelli di Torino, ma soprattutto aiutare la capacità di consorziarsi delle piccole imprese dell'indotto perché possano stare sul mercato e prescindere da Fiat. Cesare Formisano (An) ricorda che la Fiat non è solo auto, che nel «pacchetto» si ragioni tutte le consociate per fare «dinamica dell'occupazione e solo assistenzialismo». Rammenta anche i disastri di Detroit, passata da 2 milioni 200 mila a 800 mila abitanti in dieci anni, e critica quella che chiama «inconsistenza del piano Fiat».

Contro la cassa integrazione a zero ore e contro l'accelerazione dell'accordo con General Motors si dice Vincenzo Chieppa (Pdci) che teme la crisi sociale conseguente: «L'ente pubblico - dice - non può tirarsi indietro, ma non deve dare sostegno diretto all'industria dell'auto». Giuseppe Bruno (Fi) lamenta che nessuno ha voluto rilevare le carenze della Fiat in questi anni a partire dalla mancanza di investimenti per lo sviluppo tecnologico delle autovetture e del «ricorso a mobilità e licenziamenti che hanno depauperato il patrimonio di conoscenze». Davide Rioca (Margherita): «Non si deve dare per scontato che la Fiat deve chiudere e che il suo prodotto è scarso: Torino non deve rinunciare ai cervelli».

Per la nazionalizzazione si dice Sergio Vallero (Rifondazione) per il quale gli operai devono uscire dagli stabilimenti e la Fiat non deve incassare nemmeno un euro; ricorda che dal 1° gennaio 1977 a oggi le ore di cassa integrazione state 6 miliardi 373 milioni un costo di 238 mila miliardi di vecchie lire.

Polemico Vignale (An) per l'incontro avuto dalla presidente con i vertici del Lingotto

«L'attenzione deve essere anche rivolta alla realtà dell'indotto davvero a rischio»

# Medici in rivolta contro i tagli alla Sanità

## Ieri ambulatori chiusi per la manifestazione di fronte al palazzo della Regione

**Marco Accossato**

«La sanità piemontese è diventata il fanalino di coda del treno-Italia. Fino a pochi anni fa, invece, eravamo il locomotore...». Cresce, tra i medici di famiglia, il malcontento «per i tagli indiscriminati ai servizi sanitari». Cresce tanto da esplodere - ieri mattina - in protesta massa di fronte a palazzo della Regione, in piazza Castello. Erano circa duecento a ci ci progetti della Regione che tolgono risorse all'assistenza territoriale, affossano una Guardia medica già forte crisi, e in generale tradiscono le promesse fatte ai cittadini». Per un giorno, la maggior parte dei medici famiglia ha chiesto scusa ai propri assistiti, ha spiegato le ragioni dello sciopero e ha chiuso gli ambulatori: garantite solo le visite domiciliari urgenti.

Il dottor Mario Coste, segretario provinciale della Fimmg: «E' ormai evidente che in Piemonte è scelta la strada dei tagli indiscriminati: non si punta all'appropriatezza delle prestazioni, cioè alla cura migliore fatta al costo migliore, ma solo a calcolo puramente ragioneristico che miri al risparmio assoluto». Il risultato, secondo la Federazione dei medici di medicina generale, «è sovraccarico del lavoro negli ambulatori di famiglia e una deresponsabilizzazione a livello ospedaliero». gli ospedali accorciano i ricoveri per risparmiare - spiega il dottor Giacomo Milillo, della Fimmg Piemonte -, i pazienti dimessi dall'ospedale non ancora completamente guariti finiranno per affollare gli studi dei propri medici famiglia, che fatto diventeranno una succursale dell'ospedale, essendo però in grado di far fronte a una mole così eccessiva di lavoro».

I 3700 medici di famiglia aderenti alla Fimmg chiedono insomma «un Piano sanitario che non abbia risparmio come presupposto». Chiedono «più assistenza sul territorio». Chiedono «più collaborazione gli ospedalieri, mentre si continua a lavorare a compartimenti stagni»; «il tipo tagli che nella Sanità si stanno moltiplicando - - dimostrano che non c'è uno straccio di strategia di riorganizzazione del sistema».

L'appuntamento alla manifestazione era alle 10. Puntuali, i medici arrivati con cartelli, slogan di protesta e volantini che hanno distribuito ai passanti. E nel pomeriggio è arrivata la risposta dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio: «I motivi della protesta che hanno portato allo sciopero piazza complessi e non tutti condivisibili. L'assessorato alla Sanità sempre dimostrato, nei confronti dei medici di famiglia, grande apertura e disponibilità». «Tutte le richieste sindacali - prosegue D'Ambrosio - devono essere valutate nel contesto della difficile situazione economica che attraversa la sanità italiana». L'assessore conclude: «Nonostante tutto i lavori per la definizione dell'accordo integrativo non sono mai stati interrotti per nostra volontà, tanto che alcune organizzazioni sindacali hanno continuato dare la loro disponibilità, non aderendo allo sciopero. L'assessore regionale giudica manifestazione di ieri mattina in piazza Castello «strumentale», ma nonostante ciò non chiude le porte in faccia ai medici di famiglia e garantisce «tutta la disponibilità a un dialogo sereno e costruttivo che di risolvere, nell'interesse della salute pubblica, le principali questioni sul tappeto».

Cresce la protesta: «Siamo diventati il fanalino di coda di tutte le regioni»

«I pazienti dimessi prima del previsto dagli ospedali affollano i nostri studi»

Un momento della manifestazione di ieri mattina in piazza Castello

INCONTRO ALLA GAM

## Le nuove armi per sconfiggere la depressione

In Italia 8 milioni e di persone soffrono depressione, 3 milioni sono vittime di attacchi d'ansia, mentre una persona su tre deve affrontare il panico. Disturbi che, per la loro diffusione, assumono i contorni di una e propria malattia sociale.

Sabato, alle 9, alla Galleria d'Arte Moderna e contemporanea, in so Galileo Ferraris 30, si discuterà del problema in occasione della presentazione del libro «Strategie terapeutiche nella depressione, nell'ansia e negli attacchi di panico». Interverranno Salvatore Di Salvo, autore del volume, e altri specialisti.

«Guarire si può», è il messaggio che verrà lanciato sabato. Nel volume si parla dei sintomi della depressione e delle possibili terapie. Sono indicati anche alcuni consigli per uscire dal tunnel.

IL NOMADE DALLE MILLE VITE

Il campo nomadi di corso Unione Sovietica dove è ufficialmente domiciliata la giovane zingara croata dalle tante vite e dalle identità

Croata, ufficialmente domiciliata al campo di corso Unione Sovietica per quindici anni è riuscita a sfuggire a tutte le forze dell'ordine di mezza Italia

Specializzata in furti e truffe ad anziani deve scontare 21 anni di carcere. La scoperta dopo un paziente lavoro di ricerche incrociate

# Ventitré anni, 137 identità diverse

## Cercata dalla polizia era già in carcere con un altro nome

**Lodovico Poletto**

Età? Ventitrè anni. Nazionalità? Croata. Nome? Si può scegliere tra 137 identità differenti, delle quali non ce n'è una più vera dell'altra. Nomi con i quali si è presentata a carabinieri, polizia e vigili urbani di mezz'Italia negli ultimi quindici anni. Da qualche giorno è in carcere con l'identità di Vasic Kuka, classe 1979, nomade, ufficialmente domiciliata al campo di Unione Sovietica. Deve scontare 21 anni, 7 mesi e 15 giorni di carcere per raffica di reati lunghi una spanna, tutti commessi con nomi diversi: i 137 con i quali risulta negli schedari della polizia.

Le cercavano quelli della squadra Mobile di Torino, la cercavano le altre forze dell'ordine. Lei già in galera da almeno mese a Fermo, con un altro nome: Silvana Jevremovic e per un'altra storia di tentate truffe ad anziani. La donna era ricercata per quell'ordine di custodia condanna definitiva, quale, però, era inserita quell'ultima identità. Controlli dopo controlli, alla fine i poliziotti risaliti a lei: la zingara con le treccine, la ragazza quante più identità si possano immaginare. Una vera e propria Primula Rossa che, per quindici anni, è riuscita sempre a farla franca, inventandosi ogni volta che finiva nelle mani di un in divisa, sospettata di qualche reato, una storia e una vita nuova. Poi spariva, tornava ad un fantasma impossibile da acciuffare, rintracciare.

Unica chance provare a ricostruire la carriera con gli archivi della polizia, confrontando le impronte digitali rilevate di volta in volta dai tecnici che poi le inserivano nelle rie centrali del sistema operativo. La prima volta che quelle impronte finirono stampate su un cartoncino, Kuka Vasic aveva 15 anni: fermata per «identificazione». Un controllo routine dal quale lei se n'è andata dando il primo, o forse no, nome inventato lì su due piedi, così da depistare i poliziotti: Stakovic Kalia.

Da allora è stato un crescendo. A Napoli un altro arresto: stavolta per furto, nome è ancora diverso: basta una lettera spostata, le iniziali del cognome slavo che non combacia lei diventa un'altra persona, irrintracciabile in qualsivoglia campo nomadi d'Italia. Vasic Kuka diventa Lora Milenkovic, poi Sgojkovic Danis, poi ancora Salvanovic Mela. Dov'è la verità? Ogni volta le forze dell'ordine si provano a risolvere i mille dubbi. I controlli medici stabiliscono con certezza quasi assoluta l'età. Ma per il nome non c'è niente da fare. Le impronte digitali si accumulano, dopo l'altra. Serve pazienza anche per i dattiloscopisti della Scientifica mettere insieme tutte quelle storie.

Poi, a Fermo, il tribunale decide di riunire in un'unico fascicolo le vicende che riguardano la donna dalle 137 identità. La condanna arriva pesantissima: 21 anni e mezzo. Per lei che di età non arriva ai 23 è una mazzata fortissima. Il problema successivo è rintracciarla. Ci provano in tanti. Lei, però, è già in carcere, e nessuno lo può sapere. Fino a pochi giorni fa quando, finalmente, gli investigatori della Mobile riescono a ricostruire i suoi ultimi spostamenti. La rintracciano che è in carcere e le notificano quella condanna definitiva. Per Kuka Vasic, Dasa Sgojkovic oppure Silvana Jevremovic oppure qualunque altro si voglia i tempi per tornare libera si presentano molto lunghi. Uscirà, se non avrà sconti o riduzioni nel periodo di detenzione, alla soglia dei 50 anni.

DUE ANNI FA: ACCUSATI DI «DISASTRO COLPOSO»

## Cinque rinviati a giudizio per il muro caduto all'asilo

Il muro di cinta della scuola materna «Principe Umberto Amedeo di Savoia» crollò di sabato, all'alba. Giorno e in cui i 116 bambini che lo frequentavano nel giugno 2000 erano a casa non nel giardino della scuola. Così il reato contestato a cinque persone, fra amministratori e tecnici dell'attiguo cantiere, ha conservato il profilo del pericolo non quello del danno. La stessa udienza preliminare, ieri, è filata via abbastanza veloce e il gup Diamante Minucci, alla fine, ha rinviato a giudizio per «disastro colposo in relazione a crollo di costruzione» Cesare Cajelli (legale rappresentante della Paca srl, l'impresa costruttrice), Massimo Bullio Dranzon (amministratore della ditta Bica cui vennero affidati i lavori di messa in sicurezza del cantiere), Giancarlo Gonnet (progettista delle opere geotecniche), Stefano De Pippo (progettista e direttore dei lavori delle strutture in cemento armato) e Gianluca Chiesa (coordinatore per la sicurezza). «Ora puntiamo sul processo - dice Valentina Zancan, una degli ati difensori -, a cominciare dal fatto che il muro è crollato verso l'esterno». Il processo è fissato per il 21 maggio prossimo.

La scuola è in via Montemagno 69, a due passi dal Motovelodromo. In un terreno sottostante la Paca srl stava predisponendo il cantiere, dopo l'abbattimento di una vecchia villa, per costruzione di una palazzina e 35 garage: le opere a sostegno per lo furono inadeguate e uno del terreno provocò il crollo del muro. Era l'11 giugno. Il 30 maggio due tecnici avevano detto che non vi era pericolo alcuno.

ANTICONCEZIONALE AL POSTO DI UN INTEGRATORE

## Farmacista condannata diede le pillole sbagliate

Consegnò una confezione di pillole anticoncezionali al posto di un integratore dietetico. La cliente, che era presentata alla farmacia Vecco di Grugliasco con una prescrizione di vitamine in pillole, chiese: «Dottoressa, è sicura?». La madre: «Dottoressa, noi sapevamo di dover spendere molto di più, è davvero sicura?»: Andò che donna, sottoposta a una dieta ipocalorica per dimagrire, prese sei pillole al giorno di quel prodotto per quattro giorni, come la ricetta del dietologo prescriveva. Poi finì in pronto corso al «Martini» via Tofane con una emorragia e forti dolori addominali. La farmacista Anna Romella (dipendente della «Vecdi Grugliasco) è condannata ieri dal giudice monocratico Cervetti a 4 mesi di reclusione (con sospensione condizionale della pena) e 300 euro di multa. L'imputata, assistita dall'avvocato Droghetti, optato per il giudizio abbreviato che comporta lo sconto automatico di un terzo della pena.

La denuncia del piccolo e incredibile arrivò l'anno scorso sulla scrivania del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello mentre il magistrato indagava sullo scandalo del Lipobay. Una signora letto i giornali e trovato conforto per la sua storia. L'indagine appurò rapidamente che la farmacista aveva avuto per le mani una prescrizione in cui di confondibile, a una lettura distratta, c'era solo il prodotto (Tripondil con Tripordiol) ma non il resto. Il pm Nuccio ha insistito su questo aspetto: «In caso di dubbio il codice deontologico dei farmacisti prevede che ci si rivolga per chiarimenti al medico prescrittore».

# Specchio dei tempi

**«Il Comune dovrebbe forse spianare le tombe trascurate?» - «In altre città europee per il taxi non paga il diritto di chiamata» - «Quel balsamo vita» -«Troppe multe, si resta senza amici»**

L'assessore comunale ai servizi demografici ci scrive:

«Sono consapevole e mi rammarico del disagio della lettrice quando si reca in visita presso il cimitero. Non è bella la visione di una tomba trascurata che invade anche le tombe vicine. Di tutto ciò viene fatto responsabile il Comune che "dovrebbe provvedere".

«Il Comune cerca di in campo in generale e sistema gratuitamente le sepolture abbandonate, ma lo fa volta all'anno, per i Santi. Questo intervento, da solo, costa oltre miliardo di vecchie lire, che la Città recupera dalle tasse dei cittadini. Detto ciò, chiedo alla lettrice fino a che punto il risultato di questa indifferenza di molti cittadini verso i loro defunti deve assorbire la Città potrebbe dovrebbe destinare ai poveri, agli anziani, a quanti hanno bisogno?

«Le tombe abbandonate devono essere spianate d'ufficio (cerco mantenendo la lapide e gli arredi), come una "rimozione forzata", che impedisca di causare in futuro altri disagi a chi, come la lettrice, desideri andare a visitare il proprio defunto? Oppure il Comune deve intervenire sempre e più volte, e quindi tutti i cittadini pagheranno ancora di più negligenza di qualcuno?

«Si tratta di problemi di non facile soluzione che riguardano i diritti di cura della tomba da parte della singola famiglia, ma anche l'interesse generale di tutta la cittadinanza.

«Per parte nostra stiamo cercando di riassegnare le tombe abbandonate, per assicurare nel futuro il mantenimento di una memoria storica cittadina.

Giuseppe A.Lodi

Un lettore ci scrive:

«Desidero rispondere al tassista che si lamentava per i pochi clienti e gli scarsi incassi. Il diritto di chiamata (che impropriamente il tassista paragona a quello per il tecnico di elettrodomestici...) ammonta a 3 euro solo per la messa in moto dell'auto cui a sommarsi altri soldi se ti viene a prendere l'alternativa è recarsi a piedi ad uno dei parcheggi.

«Il risultato è che solo per sedersi sul taxi prima di avviarsi già si sborsano almeno 10.000 delle vecchie lire. Se l'utente è in giro per la città l'alternativa a una lunga scarpinata alla ricerca di un parcheggio dove stazionano pigramente le auto è la chiamata tramite cellulare o la sempre breve

«Anche il tassista le sue buone ragioni, ma io lo inviterei a vedere anche come funziona il servizio in città europee.

«I taxi girano, si prendono anche per brevi tratti in corsa (ci sono le lampade di libero-occupato), il tassametro parte quando si avvia l'auto, le corse costano quindi meno. I parcheggi con tassisti assonnati in attesa di clienti pochi ed i tassisti si accontentano anche di brevi che, numerose alla fine della giornata, fanno incasso, poco sforzo tutta la giornata. Utile potrebbe essere liberare i parcheggi per taxi poche auto ed a fissare il diritto di chiamata solo nel di richiesta tramite centralino».

Ezio Berra

Un lettore ci scrive:

«Son passati poco più di quattro da quando, Maria Anna carissima, hai lasciato questa valle di lacrime dopo dodici anni di lunghe, profonde sofferenze. Il cuore straziato dal ricordo vivissimo delle tue ultime settimane di vita, in cui, soprattutto dal dolore, ci parlavi con infinita tenerezza, esprimendo in modo dolcissimo il tuo grande e le tue rate implorazioni. Ci le tue parole, il tuo sguardo, il tuo sorriso che, se pur velato da comprensibile era per noi balsamo, prezioso conforto».

Giancarlo Berardo

Un gruppo di lettori scrive:

«Caro Specchio, nel corso della tua storia con il tuo intervento hai risolto problemi che parevano insolubili hai accelerato la risoluzione. Ti poniamo una questione che riguarda noi residenti in viale XXV Aprile. L'arteria, lunga circa due km, prevede il divieto di fermata su entrambi i lati lungo tutto il suo percorso. Tale divieto comparve a sorpresa nel '95 e tolse agli abitanti della zona privi di garage o posti macchina la possibilità di parcheggiare in modo loro. Abbiamo chiesto più volte al Comune, direttamente e tramite la circoscrizione 8, di creare dei parcheggi, suggerendo anche soluzioni economicamente non gr facilmente praticabili: finora non abbiamo ottenuto risultati. Siamo stufi di pagare multe e rimborsarle a chi viene a farci visita. L'imperversare delle multe, oltretutto, ci sta anche isolando».

Seguono firme

specchiotempi@lastampa.it

PREZZO «TANDEM» € 0,80. VENERDÌ, «GRANDI CHE DEL BOLZANO, € 1,65 + PREZZO ABBONAMENTI GRATUITI CON ... «LA VOCE DI MANTO ... «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» ... «OGGI DOPPIO» ... ROVIGO» DI € 0,60 AL ... € 1 «ULTIME NOTIZIE ... NUOVA DI PAVIA» ... € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» ... NELLA PROVINCIA DI ... ED ... DEL QUOTIDIANO CON CLASSE «TORINO E PROVINCIA» E STAR 3 ... PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA ... ATO COLLEGATO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FINLANDIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,65; SLOVACCHIA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 320; SVIZZERA FRS. 2,00; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,20; USA $ 2,50

CREATORI DI AUTOMOBILI

RENAULT
NEW MEGANE

Alcuni idee nascono sulla carta. Altre dall'asfalto.
Grazie al nuovo Renault Megane è proprio la differenza.
Per chi guida solo se sente una cosa sola con la strada.
Nuove sospensioni per una migliore aderenza al suolo.
Nuovi freni ad alta efficienza unita a dischi e pneumatici
di grandi dimensioni per un controllo totale.
Stile di nuova generazione con carrello del bagagliaio
per un assetto ancora più stabile.
Nuovi motori 2.0 16V (140CV) e 1.9 dCi 120CV con cambio
a 6 rapporti per darti tutto il piacere di guida che aspetti.
Nuovi servizi e finanziamenti con la formula All Inclusive,
e la possibilità di personalizzare la tua auto.

www.renaultmegane.it

New Mégane. Designed by the road.

MEGANE

GODITI OGNI CURVA.

Vieni a provarla anche sabato 19 e domenica 20 ottobre.

GruppoAlta Italia

by Ramello

*La Firma in Pelliccia*

**QUANDO L'EURO VALE IL DOPPIO...**

**...LE GRANDI FIRME IN PELLE A PREZZO DI PURO COSTO ! FINO AL 31 OTTOBRE**

**AD ANDORA, LIGURIA**

*LA TUA VECCHIA PELLICCIA VALE FINO A 3.000 EURO*

**TEL.0182/86710**

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

**APERTO SOLO IL POMERIGGIO**
**DALLE ORE 15 ALLE 19,30**
**SABATO E DOMENICA**
**DALLE 10 ALLE 19,30**
**ORARIO CONTINUATO**

**CHIUSO IL LUNEDÌ**

ARCIPELAGO DI CAPO VERDE - ESTATE 2002

entrate in CARISA
come volete.
più [illegible]
www.carisa.it
servizio internet
CARISA CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA
GRUPPO BANCA CARIGE

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ [illegible] OTTOBRE 2002

# SAVONA
## E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838971, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814687 / 811182, FAX 019 801808

entrate in CARISA
come volete.
più [illegible]
800-010019
servizio telefonico
CARISA CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA
GRUPPO BANCA CARIGE

TURINETTO: LO AVEVA DEFINITO «INDEMONIATO»

# Cappellano sotto accusa «Diffamò comandante»

SAVONA

«E' indemoniato». Per il cappellano della «Turinetto» l'ex comandante della caserma di Albenga, il colonnello Franco Pizziconi, sarebbe invaso dal demonio. Lo avrebbe detto più volte, anche in pubblico, [illegible]o da diffamare - secondo l'accusa - l'alto ufficiale.

La vicenda troverebbe nateli in un clima di tensione [illegible] sorto tra il comandante e un gruppo di ufficiali e sottufficiali; il primo avrebbe cercato, al suo arrivo, [illegible] cambiare [illegible] quello che a suo dire non andava, per rendere più efficiente la caserma. I suoi ordini avrebbero però incontrato resistenza, tali da generare contrasti profondi, scaturiti in azioni legali. Un capitano ha inviato un esposto alla procura militare di Torino; il sostituto savonese Giovanbattista Ferro ha ravvisato la calunnia e ha chiesto il giudizio per l'ufficiale al tribunale ordinario torinese.

Più delicata la questione che vede coinvolto il cappellano. Il comandante avrebbe censurato quest'ultimo per comportamenti ritenuti anomali; [illegible] religioso avrebbe reagito additandolo come indemoniato. Il colonnello ha querelato, il pm ha chiesto il giudizio per il cappellano, Pizziconi, tutelato dall'avvocato Nicoletta Mantica, trasferitosi nel frattempo a Torino, ha già espresso l' intenzione di costituirsi parte civile. (f. pos.)

TUTTE LE MODALITA' DELL'AGITAZIONE CHE PROVOCHERA' PROBLEMI NEI TRASPORTI E [illegible] SERVIZI PUBBLICI [illegible] TUTTA LA PROVINCIA

# Sciopero confermato, venerdì disagi a Savona

## Astensione della Cgil: manifestazione in piazza Sisto e comizio al porto

Livio Di Tullio

SAVONA

Confermato anche in provincia di Savona lo sciopero generale [illegible] venerdì indetto dalla Cgil. Un'astensione dal lavoro proclamata a livello nazionale ma che in ogni capoluogo di provincia non solo avrà le proprie modalità di attuazione, ma anche diverse iniziative a livello di comizi, cortei [illegible] manifestazioni.

Uno sciopero che si annuncia molto sentito in tutta Italia e anche anche a Savona rischia di avere ripercussioni importanti sui trasporti in particolare e sui servizi in generale. Spiega il segretario provinciale della Camera del Lavoro, Livio Di Tullio: «Tutti i settori sciopereranno per l'intero turno lavorativo della giornata di venerdì con inizio alle 6 e termina alla stessa [illegible] del 18 Ottobre per quanto riguarda i lavoratori soggetti a turni . Dalla mezzs- [illegible] del 18 alla stessa ora del 19 ottobre per tutti gli altri».

Come consuetudine saranno garantiti i servizi essenziali minimi, come previsto dalla legge. Un capitolo a parte lo meritano i [illegible] i treni (personale viaggiante e turnisti) si fermeranno dalle 9 alle 17, l'Acts dalle 9 alle 17, la Sar dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20.

A Savona prevista una manifestazione alle [illegible] in piazza Sisto e partenza del [illegible] con i mezzi meccanici del porto e la presenza di alcuni gruppi musicali. Il comizio si terrà alle 10 sulla banchina della vecchia Darsena [illegible] fronte all'Unione Industriali di via Gramsci. Parlerà, [illegible] gli altri, Carmelo Caravella, della segreteria nazionale della Cgil. [p. p.]

### Va bene

Il rally «savonese» si farà, a pochi chilometri dalla città. Resta [illegible] domanda: perchè si corre a Sanremo, in Valbormida, dovunque, ma la polizia municipale [illegible] Savona aveva vietato il rally?

### Va male

La foce del torrente Letimbro è inserita in una zona di grande valore per i savonesi e, nonostante sia già migliore [illegible] quella di tante altre simili, potrebbe con poco essere abbellita

L'ACCORDO TRA ASL E MEDICI DI FAMIGLIA PREVEDE 300 VACCINI PER OGNI MASSIMALISTA: [illegible] TUTTO PROFILASSI PER 90 MILA SAVONESI

# L'influenza è lontana, i vaccini anche

## Ritardi nella consegna delle dosi

**Paride Pasquino**

SAVONA

Chi è cagionevole [illegible] salute può star tranquillo. Almeno per [illegible]. L'influenza 2002, quella di «Panama», [illegible] è ancora arrivata. E lo stesso si può dire per i vaccini. Ci sono dei ritardi e [illegible] stanno accorgendo non solo i pazienti - ormai educati alla prevenzione da anni di campagne di sensibilizzazione - ma anche i medici di famiglia, che anche quest'anno saranno tra gli attori principali della campagna antinfluenzale.

La previsione parla di [illegible] mila vaccini per la provincia di Savona. Una cifra record anche quest'anno nell'ottica [illegible] una politica di profilassi che mette d'accordo Regione, Asl [illegible] medici. I risultati degli ultimi anni sono molto buoni. Le vaccinazioni [illegible] state tante [illegible] gli effetti [illegible] virus [illegible] stati attutiti. I reparti degli ospedali e i servizi territoriali sono stati i primi (insieme alla salute dei cittadini) a beneficiare della prevenzione. «Anche quest'anno l'accordo è stato raggiunto senza problemi - spiega il presidente dell'Ordine dei medici della provincia di Savona, Renato Giusto -. Lavoriamo [illegible] all'Asl per attuare una campagna di profilassi antinfluenzale che sia la più capillare possibile. Ogni medico massimalista dovrebbe ricevere una dotazione di circa 3[illegible] dosi. L'unico problema è che dovremmo averle già ricevute e invece siamo in ritardo».

Un ritardo comunque contenuto, anche perché all'Asl assicurano che l'arrivo e la distribuzione [illegible] vaccini sarebbe imminente. Le vaccinazioni dovrebbero cominciare entro la fine di questa settimana. Tenendo conto che i medici massimalisti (quelli con il maggior numero di mutuati) sono circa 300 in tutto il Savonese, ecco che il calcolo sulle vaccinazioni è fatto: [illegible] mila. Una cifra che dovrebbe scongiurare un'estensione a macchia d'olio dell'influenza.

In questi giorni c'è anche una certa preoccupazione circa alcuni sintomi e patologie che stanno diffondendosi tra la popolazione. «Non è l'influenza - tranquillizza Renato Giusto - è troppo presto. Si tratta [illegible] forme virali che colpiscono lo stomaco e l'intestino [illegible] in molto molto blando. Per vedere i primi effetti della "Panama" dovremo aspettare dicembre».

Anche il San Paolo si prepara ad affrontare l'emergenza-influenza

INDAGINE DELLA [illegible] DI FIRENZE SULLE SCOMMESSE [illegible] NEGLI [illegible]

# Corse truccate in tutta Italia Nel mirino una tris a Villanova

VILLANOVA D'ALBENGA

Scommesse clandestine in tutta Italia soprattutto per [illegible] corse ippiche, ma anche per i risultati delle partite di calcio, dalla serie A ai campionati minori alla Coppa dei campioni, e in qualche caso pure per le gare di F1, raccolte non solo [illegible] allibratori «abusivi», [illegible] anche in cinque agenzie distribuite fra Toscana, Lazio e Lombardia. E quanto è stato scoperto nel corso dell'inchiesta che ieri ha portato in [illegible]re 10 persone, mentre altre 44 risultano indagate. L'operazione, denominata «Furia 2 -Golden horses», interessa, ma per una sola corsa, anche l'ippodromo di Villanova d'Albenga.

Nel mirino in tutto ci sono nove [illegible] tris «truccate» nell'estate 2001, che si vanno ad aggiungere ad altre cinque, relative al 1999, già individuate dagli investigatori nella prima tranche dell'inchiesta, partita da una segnalazione dell'Unire su vincite sospette e proseguita con un lavoro di pedinamenti e intercettazioni.

Le 14 gare sotto inchiesta sono state corse negli ippodromi di Siena, Livorno, Tor di Valle, Formia, Napoli, Cesena, Ponte Cagnano, Villanova d'Albenga e Corridonia. Diversi i metodi per alterare i risultati finali: dal pagamento dei fantini, con compensi da due [illegible] cinque milioni di vecchie lire, al cambio dei cavalli, all'utilizzo di sostanze dopanti per gli animali. Gli investigatori non hanno sequestrato sostanze sospette e tutti i controlli agli animali hanno dato esiti negativi. Tre i sistemi utilizzati nel mondo dell'ippica, però, c'è la somministrazione diretta nello stomaco dei cavalli, bevaroni con più sostanze, che garantiscono effetti immediati e minori rischi di essere scoperti, [illegible] più danni però per l'animale.

Tra gli indagati figurano una decina di fantini, allibratori, proprietari, allevatori e allenatori di cavalli. Bocche cucite ai vertici della spa [illegible] gestisce l'Ippodromo dei Fiori. Con la promessa dell'anonimato uno dei dirigenti commenta: «Come società siamo completamente estranei, [illegible] è vero che [illegible] denuncia [illegible] partita dall'Unire. Siamo i primi danneggiati da questa vicenda». [s. p.]

IL CASO FERRANIA-KODAK DISCUSSO IERI IN REGIONE

# Levaggi: appalto senza irregolarità

FERRANIA

Il [illegible] Ferrania è approdato in Consiglio regionale, con la partecipazione di [illegible] delegazione di lavoratori dello stabilimento, per discutere due interpellanze, di Ds e Rifondazione, che riproponevano l'esigenza di [illegible] risposte concrete sulla vicenda dell'appalto Asl, sul quale la magistratura ha aperto un'inchiesta per il reato ipotizzato di turbativa d'asta. A questo proposito, l'assessore Levaggi è stato chiaro e, pur sottolineando come il parere della Commissione regionale di controllo su appalti e contratti non vada a interferire sull'indagine, ha ribadito come «da un punto di vista amministrativo [illegible] tecnico la commissione non ha riscontrato irregolarità».

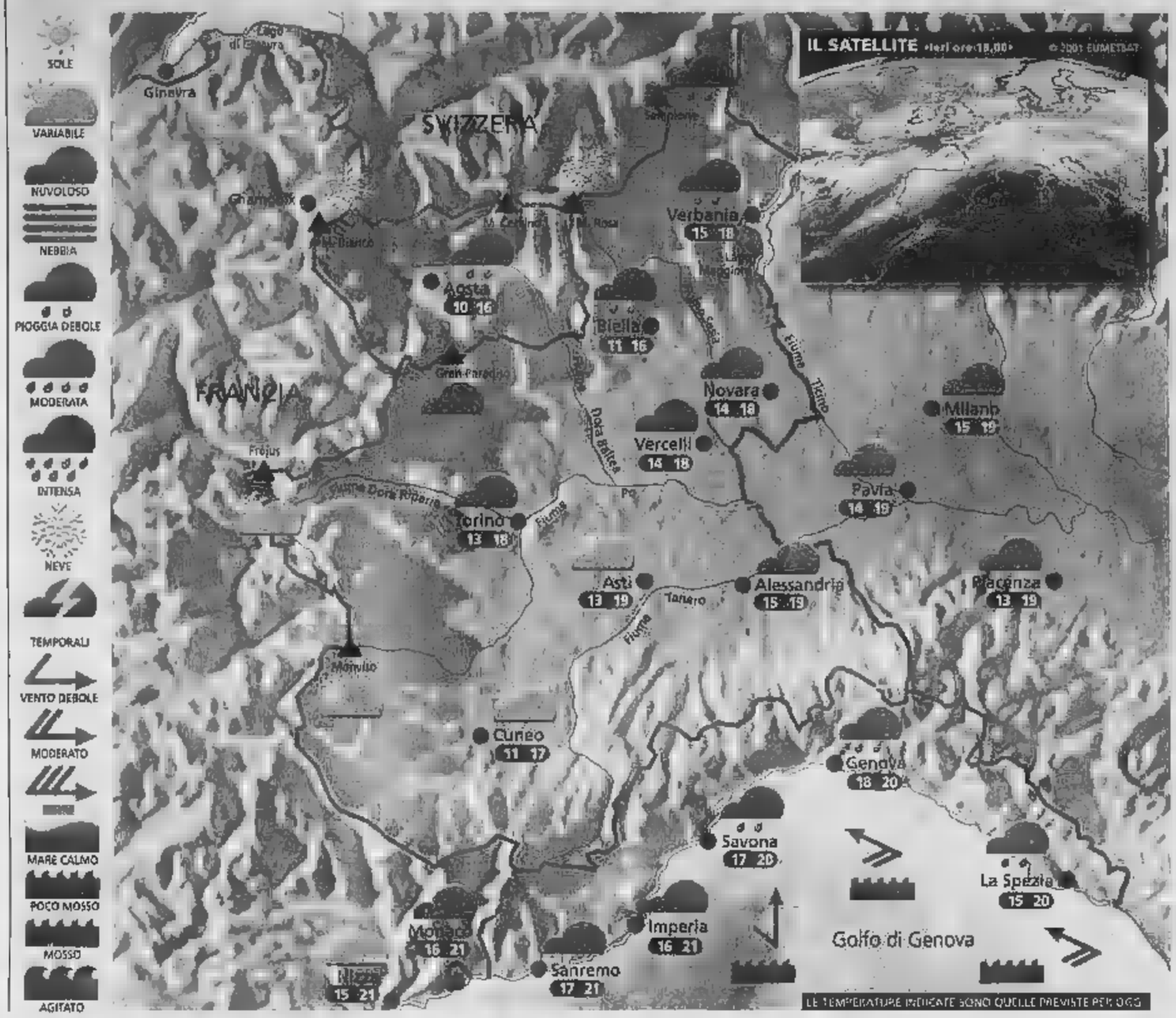
Risposta che, però, non ha soddisfatto nè i lavoratori [illegible] la minoranza. Nicolò Alonzo dei Ds: «E' incredibile la fuga [illegible] notizie sul parere della commissione di controllo ancor prima che fosse valutato dalla 2ª Commissione consiliare». Ma la critica maggiore arriva per i ritardi con cui è stato formato il gruppo di lavoro che dovrà redigere un capitolato che [illegible] omogeneità alle gare d'appalto nel settore della diagnostica medicale indette [illegible] dall'Asl in Liguria. Della commissione faranno parte Renato Musumeci, direttore dell'Unità Operativa del reparto Radiologia dell'Istituto Tumori di Milano; Piergiorgio Alberti, ordinario di Diritto amministrativo all'Università di Genova, e l'av- [illegible] Luigi Coppi. La Commissione ha 45 giorni di tempo per redigere un capitolato [illegible] senta «comportamenti omogenei, trasparenza nelle valutazioni delle commissioni di gara e possibilità di attenta verifi[illegible].

La minoranza ha sollecitato la giunta affinchè si concluda il confronto con il presidente Biasotti e gli [illegible] sori alla Sanità e alle Attività produttive richieste [illegible] dai sindacati, coinvolgendo la 3ª Commissione consiliare per verificare la possibilità, nell'ambito di Obiettivo 2, di azioni a sostegno [illegible] processi [illegible] ricerca [illegible] di innovazione nel settore dell'immagine e diagnostica, a sostegno delle imprese liguri.

Prudente il commento del sindacato. Spiega Pino Congiu: «Credo che il processo di verifica non possa ritenersi concluso, visto che continua a non spiegarsi la così diversa valutazione di due Asl liguri sulla qualità dei prodotti Ferrania, che [illegible] riteniamo competitivi sul mercato nazionale [illegible] internazionale. La riunione ha evidenziato l'urgenza [illegible] un capitolato che dia omogeneità e trasparenza agli appalti. Mi sembra palese, poi, come tutti concordino sull'importanza di una realtà industriale come quella di Ferrania, e sulla conseguente necessità di azioni di sostegno da parte delle istituzioni. Proprio per questo diventa fondamentale il confronto con Biasotti». [m. c.]

FALCO
ARREDAMENTO
PIUMONI - TRAPUNTE
PIUMINI D'OCA - COPERTE - LENZUOLA
SPUGNE - TOVAGLIE - TENDE
TESSUTI D'ARREDO - TAPPETI
LIQUEFA I PREZZI!
FALCO ARREDAMENTO
Via Luigi Corsi 37r - SAVONA - Tel. e fax 019.811460
E-mail: Falcoarredamento@tin.it - Internet: www.rivieraligure.it/falcoarredamento

## BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA




## Situazione

Anche la giornata di ieri è risultata grigia e a tratti piovosa sulla Liguria, a causa di infiltrazioni di aria umida in arrivo da Sud-Ovest. Solo i settori alpini la nuvolosità è risultata meno compatta e di tipo alto e sottile. Oggi non si prevedono grosse variazioni, con nubi e qualche pioggia locale, e intensificazione verso sera.

## Previsioni

Al mattino molta nuvolosità su tutti i settori, qualche pioggia possibile Liguria e sull'Alto Piemonte. Occasionali nevicate Val d'Aosta al di 2800 metri. Qualche schiarita sarà presente sul Cuneese. Nel corso della giornata non si prevedono grosse variazioni, tempo bruttoso in pianura e qualche pioggia in prossimità Prealpi e in Liguria. Temperature stazionarie. Venti deboli e assenti in pianura, moderati da Sud-Ovest in montagna e in Liguria. Domani pioggia mattino, poi miglioramenti Ovest nel pomeriggio.

### ZOOM

## I cicloni extratropicali

Nell'immaginario collettivo, alla parola «ciclone» vengono associati scenari apocalittici, con venti tempestosi e precipitazioni distruttive. Tuttavia esiste una famiglia di cicloni molto più tranquilli, che portano maltempo e pioggia, difficilmente fenomeni estremi. Sono i cicloni extratropicali. Questi si differenziano da quelli tropicali proprio per la minore violenza dei fenomeni presenti al loro interno. I cicloni extratropicali si muovono alle nostre latitudini in prevalenza da Ovest verso Est e rappresentano le di bassa pressione che accompagnano le perturbazioni che interessano anche le nostre Questi hanno raggio azione più ampio dei cicloni tropicali e talvolta riescono ad abbracciare buona parte continente europeo. Un tipico esempio di ciclone extratropicale è la depressione d'Islanda. Questo gigantesco vortice è quasi sempre il responsabile delle ondate di maltempo che si abbattono sul nostro continente e può avere ripercussioni anche sulla nostra Penisola. Il moto dei venti al suo interno è in senso antiorario rispetto al suo centro, che rappresenta la zona con minore pressione.

.meteolive.it

| | | | |
|---|---|---|---|
| ANCONA | 14 22 | CALABRIA | 18 25 |
| BARI | 16 24 | ROMA | 17 23 |
| BOLOGNA | 16 20 | VENEZIA | 16 19 |
| CAGLIARI | 21 26 | BARCELLONA | 12 15 |
| | 16 27 | BRUXELLES | 10 11 |
| CATANZARO | 14 23 | FRANCOFORTE | 8 15 |
| FIRENZE | 16 21 | | 9 14 |
| OLBIA | 20 25 | LONDRA | 12 15 |
| PALERMO | 18 26 | | 9 12 |
| PERUGIA | 14 21 | PARIGI | 8 11 |
| POTENZA | 11 21 | ZURIGO | 8 12 |

### OGGI

**IL SOLE:** sorge ore 7 e 46 minuti; culmina alle ore 13 e 15 minuti, tramonta alle ore 18 e minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 17 e 18 minuti; cala domani alle ore 3 e 35 minuti

## ALGE per la casa

Adesso potete scegliere...
di risparmiare.
Uno gas

CLASSICO-NAUTICO, CHIESTI I LOCALI DELL'UFFICIO TRIBUTI IN VIA MANZONI. PIANO FAUNISTICO NEL MIRINO DELLA COMUNITA' MONTANA

# Provincia e Comune uniti in giunta

## Si lavora insieme, ma su Cima Montà le posizioni sono lontane

SAVONA

Raccolta e smaltimento dei rifiuti, la discarica di Cima Montà, l'edilizia scolastica. Un buon punto di partenza per la prima riunione delle giunte comunale e provinciale che ieri per la prima volta hanno lavorato insieme, attorno allo stesso tavolo. Mancava solo il presidente della Provincia (in viaggio di nozze), sostituito dal vice Giacobbe, ieri mattina a Palazzo Sisto. Un'idea nata a luglio è stata realizzata solo ieri per avviare un processo di lavoro in simbiosi su temi importanti e sui quali, bisogna dirlo, Comune e Provincia sono su posizioni molto diverse.

«Abbiamo deciso allacciare un dialogo continuo per risolvere definitivamente questioni che storicamente ci dividono - ha detto il sindaco - e abbiamo cominciato proprio dalla questione di Cima Montà e delle scuole superiori». L'idea di lo due giunte Garassini-Ruggeri era venuta a luglio responsabile provinciale del Sdi, Paolo Caviglia, oggi assessore comunale: «Dopo il successo elettorale dissi che bisognava rendere più unito il centro sinistra a cominciare da Provincia e Comune che spesso camminano su binari distanti. mi sembra l'occasione giusta per allacciare rapporti saldi e lavorare su progetti comuni».

Ma al di là dell'aspetto ecumenico sullo smaltimento rifiuti le posizioni lontane. Oggi il Comune approverà un atto che di fatto dà all'Ata il via libera per investire sul sito e sulla riconversione di Cima Montà, il piano Provincia ne prevede chiaramente la chiusura a breve.

«E' un piano che in molti punti va ripensato e discusso», dice Ruggeri a testimonianza che dal ottobre, data scelta per la prossima riunione congiunta, ci sarà molto da lavorare.

Per quanto riguarda la scuole Provincia ha chiesto al Comune di poter utilizzare i locali al pian terreno dell'edificio scolastico di via Manzoni occupati dall'Ufficio comunale dei tributi. Potrebbero servire a risolvere il caso Nautico-Classico. Una richiesta che la giunta comunale vaglierà in questi giorni.

PIANO FAUNISTICO pomeriggio in Provincia riunione tra Comunità Montana, cacciatori e assessore alla Caccia, Pierluigi Fesce. Su pressione degli agricoltori (le cui coltivazioni sono danneggiate dal sovrappopolamento di cinghiali e caprioli) la Comunità montana ha chiesto la sospensione del piano faunistico e il commissari degli Atc. Richieste che la Provincia non ha accettato. [p. p.]

Gli assessori comunali e provinciali riuniti in seduta congiunta ieri mattina nella sala giunta di Palazzo Sisto

### Difesa dei boschi

## Volontari antincendio record di adesioni

**SAVONA.** Presentato a palazzo della Provincia il corso d'addestramento e qualificazione delle unità d'intervento per spegnimento degli incendi boschivi. Un record le adesioni. Sono state 1266 le richieste pervenute, il tetto massimo è fissato a 430 ammessi. Savona e la sua provincia si confermano in Liguria quella più volontari: 1277 . Segue Spezia a quota 1047, Genova 1934 e Imperia 869. Varie le specializzazioni previste. Le prime lezioni avvengono sabato e domenica all'aeroporto di Villanova d'Albenga per il corso di elicooperazione. Il 26 e 27 ed il novembre sarà la volta del ciclo di guida 4X4 realizzato dalla federazione italiana fuoristrada sulla pista di Sassello di Gippon.

A Loano corso base con gli istruttori della scuola provinciale antincendio della Protvincia di Trento Previsti 5 corsi per formazione riservata a 250 unità ed il corso avanzato 6 giorni per corso di formazione riservato ad altri 20 volontari. Alla conclusione dell'iniziativa sono rilasciati ai partecipanti dalla Provincia gli attestati di frequenza. [l. p.]

SVALIGIATI ALLOGGI ALLE FORNACI E A VILLAPIANA

# I ladri acrobati scatenati in città

SAVONA

Sono tornati a colpire i ladri acrobati che si arrampicano su tubi del gas e grondaie, scavalcano balconi e finestre. Prendono di mira soprattutto appartamenti situati ai primi piani come hanno scoperto, l'altra mattina, tre famiglie abitanti in via Nizza, Vittorio Veneto e via Oxiglia derubate dei soldi e dei preziosi che tenevano in casa.

Tre furti fotocopia messi a segno, secondo le prime indagini dei carabinieri, dalle stesse persone, forse due giovani che alcuni testimoni avrebbero visto fuggire dopo i colpi messi a segno nel quartiere delle Fornaci. «Si sono arrampicati fino sul balcone - spiegano al Comando provinciale dell'Arma - dando prova di grande agilità e poi sono entrati negli appartamenti, passando attraverso una porta finestra». Una volta negli alloggi hanno messo a soqquadro cassetti e armadi e razziato soldi e preziosi. In via Oxiglia i ladri avrebbero, invece, svaligiato due appartamenti confinanti.

L'escalation di furti, comunque, non ha colto impreparati i carabinieri che hanno intensificato la vigilanza nel centro e nella periferia della città per rendere più difficile la vita ai «soliti ignoti». [c. v.]

### NOTIZIE FLASH

**VARAZZE**

**L'esame al carbonio per le ossa ritrovate?**

Sarà probabilmente l'esame al carbonio a risolvere una parte del mistero del teschio e delle ossa umane ritrovate nei boschi del Pero, a Varazze. I carabinieri, però, non hanno ancora avviato le pratiche del caso perchè aspettano le decisioni della procura. La perizia potrebbe consentire di «datare» i resti che secondo il medico legale potrebbero essere di un uomo morto almeno una trentina di anni fa. Un'ipotesi è che si trattasse di un anziano abitante nella frazione del Pero scomparso misteriosamente proprio in quel periodo. [c. v.]

**VADO L.**

**Camion rubato a Genova è ritrovato sull'Aurelia**

Un camion, che era stato rubato giorni fa a Genova, è stato ritrovato ieri pomeriggio dal proprietario, un camionista che abita a Rivarolo. I malviventi avevano abbandonato il tir sull'Aurelia, a Vado, nella zona della trattoria del camionista. Sull'episodio indagano i carabinieri. [c. v.]

**Troppi clienti nel locale scatta la denuncia**

Controlli della polizia in bar e discoteche del comprensorio. I servizi di vigilanza vengono svolti in collaborazione con Asl, direzione provinciale del lavoro, vigili del fuoco e puntano l'attenzione sul rispetto delle norme antinfortunistiche. E sabato gli agenti hanno denunciato il titolare della discoteca «Compagnia Savonese delle Indie» perchè nel locale c'erano più clienti quelli consentiti dalla licenza rilasciata Comune. [c. v.]

**CAMIONISTI**

**Albisola, casello chiuso protesta per i pedaggi**

Incontro i prefettura tra una delegazione del sindacato Fita-Cna e il prefetto Macrì dopo l'ordinanza di chiusura al traffico pesante casello di Albisola. I camionisti chiedono che gli enti locali si sobbarchino i costi aggiuntivi per il pedaggio dei camionisti costretti ad attraversare Savona: «Non possiamo continuare a pagare il prezzo delle inadempienze in materia di sicurezza compiuti dalle pubbliche amministrazioni». [p. p.]

**SPORT**

**Domani la presentazione del libro di De Marco**

«Storia dello sport savonese dal al 2002» del nostro Nanni De Marco sarà presentato domani alle ore 12 nel un incontro con i media che si terrà nella sala giunta di Palazzo Comunale e al quale prenderanno parte Ruggeri e De Cia. [p. p.]

PEDIATRIA NON HA LA RIANIMAZIONE: TRASFERITA

# Bimba di 22 mesi salvata in extremis

Momenti di paura, ieri pomeriggio, per una bambina di 22 mesi, Carlotta, in preda a una crisi respiratoria dovuta a un attacco asmatico molto violento. La bimba, che ora è stata accompagnata all'ospedale San Paolo dalla madre, si è ripresa soltanto dopo un'ora di terapie intensive alle quali l'hanno sottoposta i sanitari di Pediatria. Poi nel primo pomeriggio, il trasferimento al Gaslini di Genova, l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova.

Un trasferimento precauzionale disposto dal primario di Pediatria, Amnon Cohen che spiega: «Dopo un'ora di cure, la bambina si è completamente ripresa, tanto è vero che quando ha lasciato il San Paolo, non solo stava meglio, ma addirittura scherzava con la mamma. Abbiamo deciso di trasferirla, soltanto perchè non abbiamo un reparto di rianimazione pediatrica». Che invece c'è al Gaslini. Osserva ancora il dottor Cohen: «In casi come quello di Carlotta, il timore è che possa sopraggiungere una nuova crisi ed è importante poter avere a disposizione un reparto di rianimazione dove ricoverare il paziente in caso di un peggioramento delle condizioni». [c. v.]

L'elicottero dei vigili del fuoco

IL BLITZ DEI CARABINIERI AL PROLUNGAMENTO: ANCHE DUE DENUNCIATI

# Le mamme fanno arrestare uno spacciatore di eroina

SAVONA

Le fanno arrestare spacciatore ai giardini. Erano state loro a segnalare quel via vai nei giardini del Prolungamento, quegli incontri tra venditori di stupefacenti e tossicodipendenti. «Si passano le dosi di eroina - avevano raccontato ai carabinieri - davanti ai nostri bambini che giocano nel parco. Dovete intervenire».

E così è stato. I carabinieri del nucleo radiomobile hanno incominciato una serie di controlli nelle zone solitamente frequentate dai tossicomani (dai giardini al tempietto, lato corso Mazzini, fino a piazza Giulio II davanti all'ambulatorio dell'Asl dove viene distribuito il metadone) che ieri mattina si sono conclusi con l'arresto di un presunto spacciatore e la segnalazione alla prefettura di due drogati.

In manette è finito Renato Satragno, 38 anni, abitante a Quiliano, bloccato con una decina di dosi di eroina confezionata in ovuli di plastica, che teneva nascosti negli slip. L'uomo aveva anche trecento euro, che, è opinione degli investigatori, probabilmente aveva incassato la sua attività di spaccio. Ora è accusato di detenzione a fine spaccio di stupefacenti.

L'operazione si è chiusa con la segnalazione alla prefettura di altri due giovani tossicomani perchè durante un controllo nei giardini del Prolungamento sono stati trovati in possesso di una dose di eroina destinata al consumo personale. [c. v.]

CAMIONISTI DALL'ACCUSA DI AVER RUBATO UN'AUTO

## I romeni rilasciati dalla polizia

Quell'auto l'avevano rubata, amico, abitante a Genova, imprestato loro l'Alfa 164, ma la macchina non aveva copertura assicurativa e così quando l'altra pomeriggio i tre romeni, all'uscita del autostradale di Zinola, hanno visto la pattuglia della polizia, hanno avuto paura di essere controllati: sono scesi dall'auto e scappati a piedi facendo scattare caccia all'uomo che poi si è Il fermo dei tre stranieri da parte delle pattuglie volante. Per alcune ore, i romeni hanno rischiato di essere arrestati con l'accusa furto. Poi la tarda sera, la soluzione del caso. Gli agenti della questura hanno rintracciato il proprietario dell'Alfa 164 che ha confermato il racconto dei tre «Sì è vero - ha detto poliziotti - ho imprestato la macchina a loro. Non me l'hanno rubata». I tre romeni, così, hanno potuto riomare libertà. Sono stati, però, multati dagli agenti della polizia stradale perchè l'auto aveva la copertura dell'assicurazione. [c. v.]

I CORSI PER INSEGNANTI

# La cardiologia tra i banchi della scuola

SAVONA La Società italiana di cardiologia, con il patrocinio del ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, organizza scala nazionale un evento didattico : cardiologia tra i banchi di scuola». A tale scopo si terranno, dal 15 ottobre al 15 novembre, riunioni dirette agli insegnanti di sci delle scuole medie inferiori e superiori; durante tali riunioni verranno presentate ai docenti, nozioni scientifiche necessarie a promuovere negli studenti una coscienza preventi in termini di malattie cardiovascolari, soprattutto in tema cardiopatia ischemica. Il professor Antonio Barsotti, presidente della sezione ligure della Società italiana di cardiologia, è il responsabile del programma per la Regione Liguria. Domani, alle ore 11, al Liceo scientifico «O.Grassi» si terrà la prima di queste riunioni, di cui saranno docenti la professoressa Maria Augusta Masperone, il professor Paolo Spallarossa, la dottoressa Sara Bondanza, il dottor Alberto Valbusa della scuola di specializzazione in cardiologia dell'Università di Genova. [l. p.]

### LETTERE

**Perchè al gli asili chiudono?**

Sono quel genitore che ha sollevato i problemi delle scuole materne «sabato chiuso» e mi appello al buon senso sociale. Dare parere sfavorevole ad una iniziativa privata che non coinvolge l'organismo scolastico senza neppure dare motivazioni, mi sembra decisione molto opportunistica. I progetti offerti da enti che collaborano in questo caso con la scuola materna «Simone Stella» di Loano e divulgate nei giorni passati mi sembrava un'ottima opportunità, pertanto andava incentivata anziché scartata.

Capisco che ognuno di noi voglia migliorare le proprie condizioni di lavoro, ma vi sono realtà diverse dalle proprie, dove famiglie con più figli debbono organizzare la giornata in modo che non accada nulla di grave ai propri figli compatibilmente al lavoro che svolgono, pertanto si affidano alle istituzioni pubbliche che in questo pensano a dare servizio pubblico ma ad una condizione personale più conveniente.

E' brutto pensare che esistano strutture pubbliche dove tutti contribuiamo al mantenimento, e sentirsi emarginato solo perché hai bisogno di lavorare.

Lino Ferraro, Loano

**Via Calice a Finale è il regno dei topi**

Già da molti giorni Calice, strada comunale, è infestata dai topi; infatti, specialmente nei pressi di Finalborgo, è possibile incappare in roditori anche di dimensioni anomale in piano giorno. Tale situazione, oltre al poco gradevole effetto visivo e di igiene, ha già provocato danni alle proprietà private alle auto in sosta.

Il proliferare dei topi è dovuto alla scarsa pulizia dell'alveo del torrente Pora che corre fianco della sede stradale. La situazione igienica di tale tratto di strada è pessima: camion della nettezza urbana che sostano ai depositi comunali carichi di rifiuti, alveo del torrente che viene pulito da tempo immemore, escrementi di in grandi quantità ai lati della sede stradale e sui nuovi marciapiedi.

Più volte si è provveduto a segnalare gli inconvenienti all'Ufficio d'igiene comunale che ha informato l'assessore competente; in oggi, nonostante ciò, alcuna azione risolutiva è stata approntata dall'amministrazione attraverso la società «Finale Ambiente»

Lettera firmata, Finalborgo

**Parcheggio di via Piave esempio seguire**

Sono un abitante di Villapiana, e ho notato con piacere che il parcheggio di via Piave è recentemente sistemato e, soprattutto, dotato di un efficace sistema di ingresso e uscita, con sbarre e un sistema automatico che consentono utilizzare l'area di sosta a tutte le ore del giorno e della notte. Anche il prezzo dell'abbonamento per i residenti è accettabile anche se continuo a domandarmi non sia possibile avere una decente sosta anche gratuita.

Penso comunque che il caso del posteggio di via Piave più che positivo, e chiedo agli amministratori se non possa essere «esportato» a tutti i parcheggi della città, in modo che città sia più ordinata ma al tempo stesso fruibili sia parte dei savonesi sia da parte dei pendolari.

Lettere firmate, Savona

### NUMERI UTILI

**FARMACIE DI TURNO**

**SAVONA**
Sono di turno dalle ore 8,30-19,30: *Centrale*, Italia 9, tel. 019. *Mongrifone*, via don Minzoni 24, tel. 805895

*Piemontese*, via Torino 77, telefono 820502. Il servizio notturno viene garantito 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia, telefono 019. 827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI:

*Manselli*, via Roma 75, tel. 503855

**ROCCAVIGNALE:** *Sant'Antonio*, frazione Vetremola 6, tel 565955.

**BARDINETO:** *San Nicolò*, piazza Vittorio Veneto 1, telefono 019 790131

**MURIALDO:** *Zilioli*, borgata 48, telefono 019 53506

**VADESE**

**QUILIANO:** *Comunale*, via Roma 55, telefono 019 2000007

**SPOTORNO:** *Cibrelli*, piazza Colombo 1, telefono 019. 745342

**FINALESE**

**PIETRA:** *Finardi*, via Montaldo 14, telefono 628035 (Anche per il notturno Finardi, via Montaldo 14, tel. 628035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

**FINALE LIGURE:** *Schenone*, via Garibaldi 14, telefono 019. 692880

**BORGHETTO SANTO SPIRITO:** Comunale, via Europa 33, telefono 0182. 971013

*Superiore*, via Gazzi 12, telefono 019.667003

**ALBENGANESE**

**ALBENGA:** *Saverdi*, via Medaglie 42, telefono 0182.

**CERIALE:** *Nan*, via Libertà 3, telefono 0182.980032

**GARLENDA:** *Pinain*, via Roma, telefono 0182.582583 (anche notturno Oriovero, Villanova e Casanova).

**ALASSINO**

*Sant'Ambrogio*, piazza Airaldi Durante, telefono 0182.645164

**ANDORA:** *Val Merula*, via Molinari 50, telefono 0182.60565

**ALBISSOLA MARINA:** *Della Concordia*, corso Bigliati 24, tel. 019.481516.

**ALBISOLA SUPERIORE:** *Albitre*, via Sanfione 76, telefono 019. 489242

**VARAZZE:** *Gallo*, piazza Malocello 38, tel. 97260

### CIVILI

**SAVONA 15 OTTOBRE**

**NATI.** Valerio Barillà, Martina Angeletta.

**MORTI.** Giuseppe Clemente, di 73 anni, abitante ad Albisola Superiore; trasporto diretto previsto per questa mattina alle ore 9,45 al cimitero della Pace. Edoardo Pizzorno, di 95 anni, abitante a Savona; trasporto previsto per oggi alle ore 9,45 cimitero di Albissola Marina. Mario Carlini, 96 anni, abitante Savona; i funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 9,45 nella chiesa di Sant'Ambrogio a Legino, seguirà trasportp al cimitero di Zinola. Giuseppina Delfino, di 89 anni, abitante a Savona, i funerali sono previsti per oggi alle 9,45 nella chiesa dei Salesiani, seguirà trasporto cimitero Dego. Angelina Panaja, di 73 anni, abitante a Savona, funerali alle 9,15 nella chiesa dei Salesiani. Giuseppe Bonino, di 57 anni, abitante a Varazze; trasporto diretto previsto per oggi alle ore 9 al cimitero di Varazze.

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.** Il Cescot Confesercenti rende noto che vengono organizzati corsi di formazione responsabile della sicurezza sul lavoro, corsi di informatica per principianti, di livello avanzato e corsi abilitanti per l'iscrizione al ruolo degli agenti rappresentanti di

### E

**SAVONA**

**«Noi per Savona»**

Tutti i giovedì gli aderenti a «Noi per Savona» si riuniscono nella sala dell'Hotel Riviera di via Paleocapa alle ore 21 per essere informati dal loro consigliere Domenico Buscaglia sull'attività del Consigliocomunale. Oltre agli «addetti ai lavori» possono partecipare tutti i cittadini. [l. p.]

**AL**

**Lezioni di primo soccorso**

Corso di «primo soccorso», da ieri al 15 novembre, a cura della nuova pubblica assistenza «Pietra Soccorso» con sede in via Cornice 26. Le lezioni si terranno , mercoledì e venerdì (ore 21), nei locali delle Opere parrocchiali. Informazioni al numero 019/6295252. [a. r.]

**Concorso di pittura e foto**

Devono essere consegnate entro il 19 le opere partecipanti al «Colori d'autunno» organizzato dall'associazione artistica «Lo Schizzo» di Toirano. Informazioni ai numeri telefonici 0182 / 335 / 7353126. [a. r.]

# Mi.Ma. Gallery

Importazione Tappeti

Via Pia 24 r. - 17100 Savona - Tel e Fax 019.8386385

E-mail: mi.ma.gallery@libero.it

# REALIZZO TOTALE

ALCUNI DEI PREZZI DI REALIZZO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bukara super fine | 150x100 | | ~~285 Euro~~ | prezzo di realizzo | 145 Euro |
| Bukara super fine | 185x125 | circa | ~~439 Euro~~ | prezzo di realizzo | 215 Euro |
| Bukara Lahore | 120x80 | circa | ~~139 Euro~~ | prezzo di realizzo | 55 Euro |
| Bukara Lahore | 150x100 | circa | | prezzo di realizzo | 75 Euro |
| Bukara Lahore | 180x125 | circa | | prezzo di realizzo | 115 Euro |
| Bukara Lahore | 240x150 | circa | ~~409 Euro~~ | prezzo di realizzo | 195 Euro |
| Persiani vecchi | 200x135 | circa | ~~479 Euro~~ | prezzo di realizzo | 235 Euro |
| Persiani vecchi | 300x200 | circa | ~~1.280 Euro~~ | prezzo di realizzo | |
| Kirman Ravar | 250x150 | circa | ~~939 Euro~~ | prezzo di realizzo | 465 Euro |

# RISPARMIO FINO AL 60%

**Su oltre 1000 tappeti persiani ed orientali di nuova, vecchia e antica manifattura, quadri, stampe, argenti...**

CERIMONIA AD ALASSIO E ALLA SALUS DI ALBENGA

# Biasotti «apre» i nuovi reparti

**Massimo Boero**

ALASSIO

Pubblico e privato insieme per rinnovare la sanità nel comprensorio. E' il caso dei nuovi reparti di otorinolaringoiatria e oculistica dell'ospedale di Albenga (presso la clinica Villa Salus) della nuova Residenza sanitaria assistita (e dell'Asilo del nonno) di Alassio, che verranno inaugurati questa mattina, alla presenza, tra gli altri, del presidente della Regione Liguria Sandro Biasotti, dell'assessore regionale alla sanità Roberto Levaggi, del manager dell'Asl 2 Ubaldo Fracassi e del direttore gestionale dell'ospedale Santa Maria Misericordia di Albenga. In entrambi i casi le strutture sono state realizzate con il contributo di privati. Hanno spiegato dall'Azienda sanitaria: «L'utilizzo della clinica Salus di Albenga, al fine di dare maggiore efficacia ai servizi specialistici dell'ospedale cittadino, per abbattere le liste di attesa e la ristrutturazione della Rsa di Alassio, con il determinante contributo del munifico benefattore, sono due esempi dei nuovi rapporti fra pubblico e privato che l'Asl 2 intende perseguire anche nel futuro».

La clinica albenganese, grazie ad un accordo con i gestori della struttura (un gruppo di medici genovesi), diventa dépendance operativa del Santa Maria di Misericordia, ospitando i due reparti di otorinolaringoiatria e di oculistica mentre presso l'ospedale proseguono i lavori strutturali, avviati in seguito al parziale crollo del tetto e mentre si attende la realizzazione del nuovo ospedale di Albenga nella caserma Turinetto. Saranno quindi operativi alla Salus due sale operatorie e gli annessi ambulatori, oltre all'ambulatorio di ginecologia ed al day hospital pediatrico. E' previsto inoltre il trasferimento da Alassio di dermatologia.

Ad Alassio la Rsa che verrà inaugurata oggi è stata completamente ristrutturata ed ampliata grazie alla donazione (1 miliardo e mezzo di vecchie lire) fatta da un benefattore (che vuole rimanere anonimo e che, privatamente, riceverà l'Alassino d'oro dal Comune). Qui verranno trasferiti, tra una decina di giorni, i 20 degenti che, durante i lavori (durati circa un anno e mezzo), erano stati sistemati presso l'istituto Trincheri di Albenga. «La ristrutturazione è stata totale. I posti passano da 20 a 40 per soddisfare le esigenze del comprensorio. Verrà inoltre aperto un servizio ancora inesistente in tutta la zona. Si tratta di un "Asilo nonno", che servirà da supporto alle famiglie, dove gli anziani potranno svagarsi e socializzare», ha spiegato l'assessore alle politiche sociali del Comune di Alassio Monica Zioni.

I VICINI: «DA TEMPO NON VEDIAMO MAURO, ANNI FA VENIVA E GIOCAVA A PALLONE CON IL FIGLIO NEL PIAZZALE»

# Abita a Loano il padre dell'omicida

## Da ieri pomeriggio Elio Antonello è tornato a Chieri

**Augusto Rembado**

LOANO

Si era visto molto raramente a Loano Mauro Antonello, l'artigiano edile di Chieri, nel condominio nella periferia Loano dove abita il padre Elio, 68 anni, vedovo, muratore in pensione. Elio Antonello è stato a Loano sino al primo pomeriggio di ieri. «L'ho visto e salutato mentre partiva in auto. Era intento a parlare al telefonino», dice una vicina ignara di quanto accaduto in mattinata a Chieri.

«E' un bel po' di tempo che non vedo il figlio. Mi sembra che il signor Antonello ne abbia due ma io ho solo visto un paio di volte Mauro, il maggiore», spiega Marisa Claudano, vicina. Forse l'artigiano aveva avuto qualche screzio con il padre rimasto vedovo da alcuni anni. Ma il pensionato era taciturno, parlava poco delle sue vicende private con i vicini. «E' una persona squisita, non ci sono mai stati problemi».

Il racconto è di altri residenti in via Sant'Andrea. La via è la classica strada di periferia. Si trova a poche decine di metri dal confine fra Pietra e Loano. Una strada «chiusa» che porta dall'Aurelia ad alcuni condomini, alcuni di recente costruzione. La palazzina dove abita Elio Antonello è fra le più nuove. In tutto il quartiere i residenti sono pochi. Molti degli alloggi sono utilizzati come seconde case da Piemontesi. Nel primo pomeriggio nei piazzali circostanti i condomini molto poche le auto in sosta.

Marisa Claudano, una vicina

Il palazzo di via Sant'Andrea a Loano dove abita Elio Antonello, padre dell'omicida

Ai campanelli portone principale non risponde quasi nessuno. In strada un gruppo di donne. C'è chi torna dal lavoro che è per fare delle commissioni con i figli. «Ho sentito di questa terribile strage in televisione ho in effetti pensato al nostro inquilino perché è stato detto che il fatto è avvenuto proprio a Chieri dove abitava. Non sapevamo però che il figlio fosse coinvolto in questo drammatico episodio», dice una giovane donna che è uscita dal civico 9 di via Sant'Andrea con i figli. Aggiunge: «Il signor Antonello vive da solo. E' un uomo taciturno che forse pensa fatti suoi ma è sempre stato disponibile per il quartiere quando c'era qualche cosa da fare. Esce di casa al mattino e torna spesso alla sera. Si occupa spesso piccoli lavori muratore». «Doveva venire in un nostro alloggio a tinteggiare le pareti fra qualche giorno», aggiunge un'altra donna. E stanza stati i primi cronisti ad informare gli abitanti del quartiere del terribile legame fra il tranquillo pensionato del secondo piano e la strage avvenuto a Chieri.

«Mi dica che è uno scherzo, anch'io abitavo da quella parte», dice una donna appena rientrata a casa. Qualcuno ricorda Mauro Antonello con il figlio in vacanza a Loano. Giocava nel piazzale. Elio Antonello non è conosciuto dal sindaco Angelo Vaccarezza. «Ho saputo questo fatto dalla televisione della presenza del padre del metronotte a Loano da voi giornalisti», ha commentato.

## NOTIZIE FLASH

**FINALE L.**

**Una carta elettronica per i servizi comunali**

Carta d'identità elettronica, con tessera tipo bancomat, in fase sperimentale a Finale Ligure. «Verrà introdotto, anche per pagare le tariffe locali, dai servizi demografici del Comune», dice l'assessore Mario Coletti che annuncia nuove luminarie per l'Immacolata e Natale (75 mila euro circa), con la collaborazione dell'assessorato alle Finanze e i commercianti della città rivierasca. [s. r.]

**TOIRANO**

**Le telecamere di «Ulisse» nelle grotte della V**

«Ulisse», la fortunata trasmissione di Raitre, si occuperà in questi giorni delle grotte preistoriche Toirano. Un pool di giornalisti, guidati Alberto Angela, è in questi giorni nella località della Val Varatella. [s. r.]

**VILLANOVA**

**Voli notturni accordo al «Panero»**

Può partire la fase di sperimentazione sui voli notturni all'aeroporto «Clemente Panero» che prelude all'operatività anche di notte per il trasporto passeggeri. L'accordo è stato raggiunto lunedì a Roma durante un incontro tra i vertici dello scalo ed i responsabili di Enac ed Enav. [m. br.]

**LOANO**

**Ripresi a pieno ritmo i lavori sul lungomare**

Saranno realizzati ai bagni comunale «Medusa» i servizi igienici pubblici che serviranno tutta la nuova passeggiata a mare di Loano. Sono ripresi a pieno regime i lavori nel tratto compreso fra la Casa dei pescatori e l'albergo Perelli. Al centro della promenade sarà realizzato l'accesso ai magazzini dei Medusa (sotto la passeggiata), dove saranno realizzati i nuovi servizi. [a. r.]

**LOANO**

**Saccopelisti rumeni espulsi perchè clandestini**

Una coppia di ventiduenni saccopelisti rumeni fermati ieri dagli agenti del commissariato nei pressi della piscina comunale di via Pera, in seguito alle proteste di alcuni cittadini della zona, sono stati accompagnati ieri mattina in questura per le pratiche di espul-. [m. br.]

**ALASSIO**

**Uno zampirone acceso fa intervenire i pompieri**

Hanno chiamato i pompieri e la Croce rossa, l'altra intorno alle 21, allarmati da una nuvola di fumo che usciva dalla porta di un vicino. La nube era però provocata da uno zampirone lasciato acceso in un alloggio di via Leonardo da Vinci. [m. br.]

RECUPERATA IL OTTOBRE DA PESCATORE

## Liberata Loano la tartaruga ferita un

riacquistato la libertà in mare ieri mattina a Loano la tartaruga della specie «Caretta-Caretta» recuperata, ferita da amo in gola, il 1 ottobre da motovedetta dei carabinieri. A portare al largo il giovane esemplare peso di una dozzina di chili gli stessi militari. Ad effettuare l'operazione anche il servizio Cites del corpo forestale dello Stato con un veterinario dell'Acquario di Genova. A consegnarla ai carabinieri era stata un pescatore. In queste due settimane l'animale è stato preso in dagli specialisti dell'Acquario. [a. r.]

BLITZ DEI CARABINIERI AD ALBENGA, UN MAROCCHINO ARRESTATO PER COCA

# Scoperto il supermarket del furto

## Nel centro storico trovati cellulari e video rubati

ALBENGA

Un vero e proprio supermercato dell'elettronica: cellulari, macchine fotografiche, videoregistratori, orologi di marca. Tutto rigorosamente rubato e pronto per essere venduto. E' stato scoperto lunedì poco dopo le 22 quando i carabinieri di Albenga hanno perquisito un appartamento di via Sonda, nel centro storico. All'interno c'erano marocchini tra i 18 e 35 anni, alcuni dei quali hanno esibito la ricevuta del versamento per regolarizzare la loro posizione.

Ma sono bastati pochi minuti per trovare, sparsi nei vari locali, 2 fotocamere con teleobiettivo, 2 macchine fotografiche, 11 telefoni cellulari completi di batteria e alcune Sim Card, 8 orologi di marca, una carta d'identità rilasciata ad un cittadino italiano dal Comune di Villanova d'Albenga, tre libretti di deposito e risparmio nominativo rilasciati a due extracomunitari, dell'importo complessivo di oltre 25.000 euro. In due involucri di plastica c'erano altri 6.700 in contanti. Il denaro ed il materiale è stato sequestrato e i marocchini denunciati per ricettazione.

Al i carabinieri sono arrivati dopo aver arrestato A.Z., marocchino di 22 anni domiciliato nell'abitazione perquisita ed in regola con il permesso di soggiorno. Era stato sorpreso dai militari poco prima delle 20 in piazza Neuni mentre cercava di disfarsi di una dose di cocaina destinata a due tossicodipendenti di Albenga. [s. p.]

RICHIESTA DELLA MINORANZA A BORGHETTO

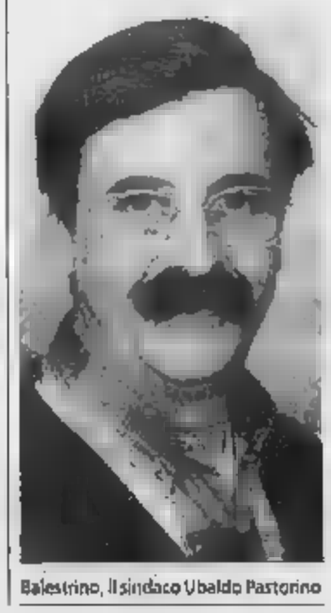
## «Cancellate le scritte fasciste»

«Abbiamo chiesto al sindaco che vengano cancellate le scritte inneggianti al fascismo che imbrattano i muri del paese danneggiando la nostra immagine anche dal punto di vista turistico». E' la posizione espressa dai consiglieri minoranza di Borghetto. Nelle ultime settimane gli episodi di politica stati anche a Loano. Ignoti hanno preso di mira, in più occasioni, le bacheche dei Democratici di sinistra e di Forza Italia. Troppo semplice dare sempre la colpa ai «vandali comuni». Sabato scorso è stato di na «politica» la rissa fra un gruppo di giovani avvenuta di fronte al Kursaal sul lungomare di Loano. In 5 hanno dovuto far ricorso alle cure dei medici del pronto soccorso di Pietra. Otto le persone identificate dalla polizia municipale, sono tutte residenti nel comprensorio Sportorno-Borghetto. S denunciati d'ufficio per rissa. Alcuni protagonisti della annunciano querele. A provocare la sarebbe stato un canto «troppo di sinistra» di gruppo ragazzi al quale un altro gruppo «di destra» ha risposto con il classico saluto romano. [a. r.]

SINGOLARE INIZIATIVA A BALESTRINO, GIA' REALIZZATI INTERVENTI AGLI SCARICHI ALL'AMBULATORIO

# I consiglieri comunali si trasformano in muratori

## Per risparmiare sull'esausto bilancio pubblico la maggioranza organizza il «fai da te»



Balestrino, il sindaco Ubaldo Pastorino

BALESTRINO

Il Comune acquista i materiali (cemento, attrezzi ed altro) e gli assessori e i consiglieri comunali di maggioranza eseguono i lavori per far risparmiare. E' quanto avviene da un po' di tempo a Balestrino, in Val Varatella. Per pesare di meno sulle spoverate casse del Comune molti componenti della maggioranza si sono rimboccati le maniche. Intanto c'è polemica da parte dell'opposizione per le opere previste quest'anno non vengono realizzate.

Conferma il sindaco Ubaldo Pastorino: «E' vero che molti consiglieri comunali hanno lavorato per il Comune nel loro tempo libero. Di recente è stato sistemato uno scolo dell'acqua che stava provocando danni nel camposanto. Sono stati eseguiti altri interventi anche nell'ambulatorio. Il Comune acquista direttamente i materiali e risparmia sulla mano d'opera. Certe somme possono essere destinate ad altre opere utili».

Italo Panizza, storico componente dell'opposizione balestrinese è polemico. Dice: «La nostra una giunta che vive nei sogni, tante parole ma fatti La così detta "impresa del volontariato" degli assessori e dei consiglieri sarà un'ottima cosa ma alla gente non interessa che l'assessore tale faccia il muratore o spacchi la legna per la comunità. Ai cittadini interessa che le opere si facciano speditamente. I signori della giunta hanno fallito tutto, nuova opere nessuna è certa, un po' più di responsabilità verso la gente sarebbe opportuna».

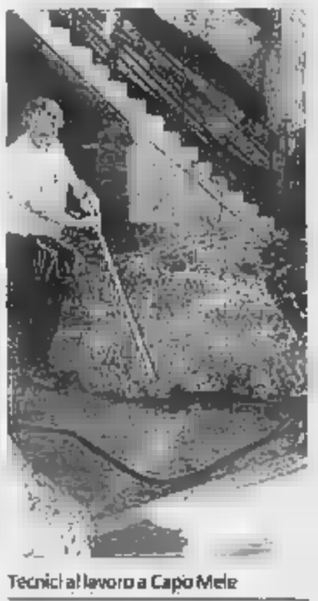
Panizza elenca i 9 interventi per un importo di 181 milioni euro previsti per il «Nessuno è stato effettivamente finanziato. Interventi vari finanziabili urbanizzazione non vanno avanti. Non sono stati incass le ne». Il sindaco Ubaldo Pastorino si è riservato di replicare al capogruppo dell'opposizione.

La storia di Balestrino, malgrado le presunte apparizione della Madonna, è sempre stata difficile dal punto di vista amministrativo. L'esecutivo centro-destra (il sindaco è iscritto Forza Italia), punta sul rilancio dell'immagine del paese con varie iniziative dedicate a Napoleone, che in queste zone vinse una storica battaglia, soprattutto con il Piano di pero del vecchio borgo abbandonato da mezzo secolo che presto potrebbe rientrare in un grande progetto. Lo paese potrebbe raddoppiare i suoi abitanti. Ma nel frattempo visti i tempi lunghi di questi piani urbanistici e soprattutto se resteranno le difficoltà cassa, i consiglieri ed assessori dovranno dedicare ancora molto del tempo libero a lavorare per il paese. [a. r.]

CI VORRANNO ALMENO DIECI GIORNI PER RIAPRIRE LA STRADA STATALE

# Via ai lavori per la frana di Capo Mele

## Ci sono ulteriori rischi di caduta massi lungo la via Aurelia



Tecnici al lavoro a Capo Mele

LAIGUEGLIA

Verrà avviato questa mattina su Capo Mele il delicato intervento di messa in sicurezza della montagna da dove si è staccata, poco prima delle 23 di venerdì, la grossa frana che ha necessitato la chiusura temporanea dell'Aurelia. Piogge permettendo, stando alla comunicazione ufficiale della Provincia di Savona, ci vorranno dieci giorni per portare a termine i lavori che consentiranno la riapertura della trafficatissima arteria viaria, nel tratto tra Laigueglia e Andora.

I sopralluoghi effettuati nelle ultime ore, nei pressi del santuario della Madonna della Guardia e delle gallerie paramassi, all'uscita della quale si sono abbattuti venerdì sera alcuni grossi massi, terra e pietrisco, hanno portato ad una definizione tempi di intervento per i lavori massima urgenza. Innanzi tutto si procederà alla rimozione delle varie parti del fronte franato, che corrisponde a circa 450 metri quadrati, e del sottostante versante per una superficie di circa 3 mila metri quadrati. Lungo la parete rocciosa «sono appoggiati in maniera molto instabile numerosi massi di dimensioni varia che vanno un peso minimo di 8 quintali ad un massimo di 20-30 quintali». Sul terreno è presente inoltre una moltitudine di frammenti di pietra.

Spiegano in Provincia: «I lavori di massima urgenza comprendono anche l'esecuzione di barriera paramassi lunga 35 metri, posizionata immediatamente sopra la strada, protezione durante le operazioni di consolidamento definitivo versante». Questo avverrà la sistemazione di «pannelli fune, cavi funicolari, chiodature in barre ed altre opere speciali in regime di transitabilità della strada». [m. br.]

IL SERVIZIO DEL CENTRO PER IL LAVORO DELLA CISL DELLA PROVINCIA DI SAVONA IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

# Occasioni nel terziario e nel turismo

## Ecco le offerte di lavoro in provincia di Savona

SPAZIO [redacted]
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
[redacted] PER IL [redacted]
via Bazzino 19/r - Savona - Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@cislsavona.it
Sito internet: www.cislsavona.it/lavoro

ORARI
MATTINO [redacted] lunedì al sabato 9,30 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 18,30

**SPAZIO LAVORO**
Rubrica redatta in collaborazione con il CENTRO PER IL LAVORO
Via Bazzino 19 r Savona
Tel. 019804790 Fax019809494
E-mail: cplsv@cislsavona.it Sito internet: www.cislsavona.it/lavoro
Orari: MATTINO dal Lunedì al Sabato ore 9.30—ore 12.00
pomeriggio: lunedì; mercoledì; venerdì ore 15.30—ore 18.30

### PROVINCIA DI SAVONA

Le offerte pubblicate in questa pagina provengono dai Centri per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, da Enti pubblici e da Aziende presenti sul territorio.

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i **Centri per l'Impiego** potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi, muniti di curriculum vitae, presso il Centro per l'impiego competente, citando il riferimento dell'offerta alla quale si intende partecipare.

Per le offerte proposte dalle **Agenzie di lavoro temporaneo** occorre mettersi in contatto direttamente con l'Agenzia.

Chi, invece, fosse interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attra[redacted] il Centro per il Lavoro CISL [redacted] Savona, dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente di curriculum vitae: in questo modo verranno segnalati all'azienda richiedente.

All'interno della pagina potranno essere riportati, in base alle disponibilità, informazioni su chiamate pubbliche, corsi di formazione professionale e iniziative finalizzate alla crescita professionale e all'inserimento lavorativo.

[redacted] accessioni attraverso i Centri per l'Imp[redacted]

### *Centro per l'Impiego di Savona (CIS)*
*Via Molinero (Legino)*
*Tel. 019/83.13.700 Fax 019/83.13.737*
*e-mail: ci_savona@provincia.savona.it*

**Azienda:** Esercizio Commerciale di Savona
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo indeterminato
**Qualifica:** COMMESSA/O PER NEGOZIO DI FIORI
**Requisiti:** preferenza iscritti nella prima classe delle liste di collocamento da oltre 24 mesi o iscritto nelle liste di mobilità della Regione, assolvimento dell'obbligo scolastico, esperienza di almeno 1 anno, previste anche mansioni di pulizia, disponibilità a trasferte, turni diurni e festivi
**Sede di lavoro:** Savona
**Riferimento:** Rif. CIS 1187

**Azienda:** Esercizio Commerciale ambulante
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo indeterminato
**Qualifica:** COMMESSA/O PER BANCO SALUMI E FORMAGGI
**Requisiti:** assolvimento obbligo scolastico, età 20 - 25 anni, esperienza minima nella mansione, disponibilità a trasferte, turni diurni e festivi, anche apprendista
**Sede di lavoro:** Savona
**Riferimento:** Rif. CIS 1188

**Azienda:** Azienda di Savona
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo indeterminato
**Qualifica:** MURATORE
**Requisiti:** assolvimento dell'obbligo scolastico, esperienza di almeno 2 anni, patente B, automunito
**Sede di lavoro:** Savona e provincia
**Riferimento:** Rif. CIS 1189

**Azienda:** Azienda di Milano
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo indeterminato
**Qualifica:** IMPIEGATO
**Requisiti:** **riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi [redacted] la legge n. 68/99**; diploma di maturità tecnico-commerciale; età 18-30 anni; conoscenze informatiche del pacchetto Office; ottima conoscenza della lingua inglese e buona [redacted] lingua tedesca; turni festivi
**Sede di lavoro:** Rho (MI)
**Riferimento:** Rif. CIS 1190

**Azienda:** Famiglia di Bergeggi
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo indeterminato 6 ore sett. Martedì e Venerdì matt.
**Qualifica:** COLF
**Requisiti:** esperienza nella mansione
**Sede di lavoro:** Bergeggi
**Riferimento:** Rif. [redacted] 1192

**Azienda:** Azienda di Savona
**Posti:** 2
**Tipo di contratto:** contratto a tempo indeterminato o formazione lavoro
**Qualifica:** AUTISTA
**Requisiti:** riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n. 68/99; patente C, E
**Sede di lavoro:** Savona
**Riferimento:** Rif. CIS 1193

**Azienda:** Azienda di Quiliano
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo determinato – 3 mesi con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
**Qualifica:** IMPIEGATO/A
**Requisiti:** diploma di ragioneria o perito commerciale; ottime conoscenze informatiche; ottima conoscenza della lingua inglese; automunita/o; patente B; massima serietà e puntualità
**Sede di lavoro:** Savona
**Riferimento:** Rif. CIS 1194

**Azienda:** Studio di Savona
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo indeterminato o eventuale apprendistato
**Qualifica:** IMPIEGATO/A AMMINISTRATIVO/A
**Requisiti:** diploma di ragioneria o perito commerciale; esperienza di almeno 2 anni; conoscenza della fatturazione e del calcolo IVA; conoscenze informatiche di base; turni diurni
**Sede di lavoro:** Savona
**Riferimento:** Rif. CIS 1195

**Azienda:** Panificio di Vado
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo determinato – 6 mesi
**Qualifica:** [redacted]
**Requisiti:** assolvimento obbligo scolastico; esperienza di almeno 2 anni; turni notturni
**Sede di lavoro:** Vado Ligure
**Riferimento:** Rif. CIS 1196

### *Centro per l'Impiego della Valbormida (C.I.C.)*
*Via Cornareto Carcare*
*Tel.019/51.08.06 Fax019/51.00.54*
*e-mail: ci_carcare@provincia.savona.it*

**Azienda:** Ditta dell[redacted]
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo indeterminato
**Qualifica:** OPERAIO/A GENERICO
**Requisiti:** riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n. 68/99 (orfani, vedovi, profughi); assolvimento dell'obbligo scolastico, età minima 18 anni
**Sede di lavoro:** Cairo Montenotte
**Riferimento:** Rif. CIC 744

**Azienda:** Azienda della Valbormida
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo indeterminato
**Qualifica:** OPERAIO/A GENERICO
**Requisiti:** riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n. 68/99 (orfani, vedovi, profughi), assolvimento dell'obbligo scolastico, età minima 18 anni
**Sede di lavoro:** Millesimo
**Riferimento:** Rif. CIC 745

**Azienda:** Azienda della Valbormida
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo indeterminato
**Qualifica:** IMPIEGATO/A
**Requisiti:** riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n. 68/99 (orfani, vedovi, profughi); diploma di ragioneria o perito commerciale; età min. 18 anni, conoscenze informatiche di base
**Sede di lavoro:** Cairo Montenotte
**Riferimento:** Rif. CIC 746

**Azienda:** Azienda della Valbormida
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo indeterminato
**Qualifica:** OPERAIO
**Requisiti:** riservato agli iscritti o [redacted] titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio a[redacted] della legge n. 68/99 (orfani, vedovi, profughi); assolvimento dell'obbligo scolastico, età minima 18 anni
**Sede di lavoro:** Cairo Montenotte
**Riferimento:** Rif. CIC 747

**Azienda:** Azienda della Valbormida
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
**Qualifica:** [redacted] TORNITORE - FRESATORE con macchine a controllo numerico
**Requisiti:** diploma di scuola media superiore; patente B; età 18-24 anni
**Sede di lavoro:** Carcare
**Riferimento:** Rif. CIC 748

**Azienda:** Azienda della Valbormida
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo determinato – part time
**Qualifica:** AD[redacted]
**Requisiti:** assolvimento obbligo scolastico; patente B; età 27-45 anni; esperienza nella mansione; turni diurni
**Sede di lavoro:** Valbormida
**Riferimento:** Rif. CIC 749

**Azienda:** Ditta di Camerana
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo determinato
**Qualifica:** AIUTANTE CARPENTIERE - TUBISTA
**Requisiti:** assolvimento obbligo scolastico; età 18-40 anni; anche minima esperienza nella mansione; trasferte; turni diurni
**Sede [redacted] lavoro:** cantieri vari Liguria/Piemonte
**Riferimento:** Rif. CIC 750

### *Centro per l'Impiego di Albenga (C.I.Alb.)*
*Via Einaudi, 21/4*
*Tel.0182/54.43.58 Fax0182/55.95.21*
*e-mail: ci_albenga@provincia.savona.it*

**Azienda:** Igiene Ambiente Nettezza Urbana
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo determinato
**Qualifica:** AUTISTA PATENTE C (DISABILE)
**Requisiti:** **riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n. 68/99**; patente C; disponibilità a trasferte
**Sede di lavoro:** Cisano sul Neva
**Riferimento:** Rif. CIA 1694

**Azienda:** Azienda di Alassio
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo indeterminato
**Qualifica:** IDRAULICO ESPERTO
**Requisiti:** assolvimento dell'obbligo scolastico o qualifica di idraulico; patente B; esperienza di almeno 5 anni
**Sede di lavoro:** Alassio
**Riferimento:** Rif. CIA 1695

**Azienda:** Azienda di Alassio
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
**Qualifica:** APPRENDISTA IDRAULICO
**Requisiti:** diploma di maturità tecnica; età 18 - 23
**[redacted] di lavoro:** Alassio
**Riferimento:** Rif. CIA 1696

**Azienda:** Azienda di Andora
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo indeterminato
**Qualifica:** MECCANICO
**Requisiti:** assolvimento dell'obbligo scolastico; patente B; automunito; esperienza di almeno 2 anni; turni diurni
**Sede di lavoro:** Andora
**Riferimento:** Rif. CIA 1697

**Azienda:** Cooperativa di Loano
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo indeterminato
**Qualifica:** RAGIONIERE/A CONTABILE
**Requisiti:** diploma di ragioneria o perito commerciale o laurea in discipline economiche, esperienza di almeno 2 anni; turni diurni; conoscenza del pacchetto Office e programmi di contabilità
**Sede di lavoro:** Loano
**Riferimento:** Rif. CIA 1699

**Azienda:** Azienda di Albenga
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo determinato – 6 mesi
**Qualifica:** VERNICIATORE FINITO
**Requisiti:** assolvimento dell'obbligo scolastico, patente B, auto propria, esperienza di almeno 5 anni, turni diurni
**Sede di lavoro:** Cisano sul Neva
**Riferimento:** Rif. CIA 1700

**Azienda:** Azienda [redacted] Albenga
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo determinato – apprendistato 48 mesi
**Qualifica:** APPRENDISTA VERNICIATORE
**Requisiti:** assolvimento dell'obbligo scolastico, patente B, automunito, età [redacted] anni, turni diurni
**Sede di lavoro:** Cisano sul Neva
**Riferimento:** Rif. CIA 1701

**Azienda:** Autotrasportatore di Albenga
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo indeterminato
**Qualifica:** AUTISTA PATENTE C
**Requisiti:** assolvimento dell'obbligo [redacted] stico, patente C, esperienza [redacted] almeno 2 anni, turni diurni
**Sede di lavoro:** Albenga
**Riferimento:** Rif. CIA 1702

**Azienda:** Panificio di Pietra Ligure
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo indeterminato
**Qualifica:** AIUTO PANETTIERE
**Requisiti:** assolvimento dell'obbligo scolastico, patente B, preferibilmente con esperienza; turni notturni
**Sede di lavoro:** Pietra Ligure
**Riferimento:** Rif. CIA 1703

**Azienda:** Panificio di Pietra Ligure
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo determinato – apprendistato 48 mesi
**Qualifica:** APPRENDISTA PANETTIERE
**Requisiti:** patente B, età 18-23 anni; lavoro [redacted]
**Sede di lavoro:** Pietra Ligure
**Riferimento:** Rif. CIA 1704

**Azienda:** Azienda di Albenga
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo indeterminato
**Qualifica:** AGENTE PUBBLICITARIO
**Requisiti:** diploma di scuola media superiore; patente B, età min. 25 anni; portafoglio clienti; ufficio in Albenga
**Sede di lavoro:** Andora e Ceriale
**Riferimento:** Rif. CIA 1705

[redacted] della Provincia di Savona

**Ente:** Provincia di Savona
**Posti:** 1
[redacted]: contratto a tempo indeterminato
**Qualifica:** COLLABORATORE AMMINISTRATIVO – FINANZIARIO, VIDEOTERMINALISTA/COLLABORATORE DI ACCOGLIENZA
**Requisiti:** iscrizione Legge 68/99 (disabili) patente B, conoscenza prodotti Office, Word, Excel, ecc.
**Giorno della chiamata:** ritiro adesioni dal 7 ottobre al 18 ottobre 2002 presso i Centri per l'impiego della provincia di Savona

Presso i Centri per l'impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

[redacted] di [redacted] temporaneo

*ADECCO Savona*
*Filiale di Via S. Michele, 58r*
*Tel.019/82.15.16 Fax019/84.87.702*
**RICERCA**

**Qualifica:** OPERAI GENERICI
**Requisiti:** addetti a lavori di catena di montaggio, disponibilità a lavorare su tre turni, automuniti
**Sede di lavoro:** Valbormida

**Qualifica:** CARRELLISTI
**Requisiti:** età 25-30 anni, esperienza in medesima posizione, esperienza nell'utilizzo di carrello elevatore e muletto disponibilità a lavorare su turni sia notturni che festivi, buon utilizzo PC
**Durata:** 1 mese più proroghe
**Sede di lavoro:** Valbormida

**Qualifica:** ADDETTI ALLA CATENA DI MONTAGGIO
**Requisiti:** età 20 / 45 anni, preferibilmente residenti in Valbormida, disponibilità a lavorare su turni
**Durata:** 1 mese più proroghe
**Sede di lavoro:** Valbormida

**Qualifica:** OPERATORE MACCHINE DI PRODUZIONE
**Requisiti:** in possesso di diploma di scuola media superiore o attestato di frequenza di corso di specializzazione di tipo tecnico, età 20 – 35 anni, residenza in Valbormida
**Durata:** 1 mese più proroghe
**Sede di lavoro:** Valbormida

**Qualifica:** CONTABILE
**Requisiti:** precedente esperienza in studi commercialisti, esperienza in contabilità ordinaria e partita doppia, esperienza liquidazione IVA e dichiarazione redditi
**Durata:** 1 mese più proroghe

**Qualifica:** GEOMETRA DI CANTIERE
**Requisiti:** esperienza comprovata [redacted] capo cantiere, diploma di geometra
**Durata:** 2 mesi più proroghe
**Sede di lavoro:** Savona

**Qualifica:** DISEGNATORE CAD
**Requisiti:** precedente esperienza nella mansione, conoscenza del programma AutoCad 2000 nella versione bidimensionale, ottima conoscenza supporti informatici
**Durata:** 2 mesi più proroghe
**Sede di lavoro:** Savona

**Qualifica:** MONTATORE MECCANICO
**Requisiti:** precedente esperienza nella mansione, ottima manualità e conoscenza ambito elettromeccanico, disponibilità a trasferte nazionali
**Durata:** 1 mese più proroghe
**Sede di lavoro:** Savona

**Qualifica:** SALDATORE AD ELETTRODO
**Requisiti:** età 25-35 anni, esperienza anche minima nella medesima posizione, richiesto ma non necessario patentino per saldatore
**Durata:** 1 mese
**Sede di lavoro:** Valbormida

**Qualifica:** ADDETTO ALLA CONDUZIONE DI MACCHINE SEMIAUTOMATICHE
**Requisiti:** età 20-35 anni, preferibilmente in possesso di diploma di scuola media superiore o attestato di frequenza di corso di specializzazione di tipo tecnico, indispensabile la residenza in Valbormida
**Durata:** 1 mese più possibili proroghe
**Sede di lavoro:** Valbormida

**Qualifica:** FALEGNAME
**Requisiti:** età 25-40 anni, esperienza almeno biennale nella medesima posizione
**Durata:** 1 mese più possibili proroghe
**Sede di lavoro:** Valbormida

**Qualifica:** OPERAIO GENERICO
**Requisiti:** RISERVATO AGLI ISCRITTI NELLE LISTE SPECIALI CATEGORI PROTETTE AI SENSI DELLA LEGGGE 68/99, esperienza almeno un anno nella medesima posizione, buona manualità, disponibilità a lavoro su turni,
**Durata:** 1 mese più proroghe
**Sede di lavoro:** Valbormida

**Qualifica:** CENTRALINISTA
**Requisiti:** RISERVATO AGLI ISCRITTI NELLE LISTE SPECIALI [redacted] PROTETTE AI SENSI DELLA LEGGGE 68/99, esperienza almeno un anno nella medesima posizione, esperienza anche breve nella gestione prima nota, bolle e fatture
**Durata:** 1 mese più proroghe
**Sede di lavoro:** Valbormida

*ADECCO Savona*
*Filiale di Via Manzoni, 31R*
*Tel.019/80.10.22 Fax 019/84.85.458*
**RICERCA**

**Qualifica:** MANUTENTORE MECCANICO
**Requisiti:** possibilmente in possesso di diploma di perito meccanico o qualifica di operatore meccanico, conoscenza del funzionamento degli impianti industriali e dei macchinari.
**Sede di lavoro:** Savona

**Qualifica:** ADDETTO BUSTE PAGA
**Requisiti:** esperienza nella mansione, in possesso di diploma o la[redacted]
**Sede di lavoro:** Savona

**Qualifica:** TECNICO HW E SW
**Requisiti:** capacità di installazione windows xp, esperienza in connessione di reti
**Sede di lavoro:** Savona

**Qualifica:** OPERAI ADDETTI ALLA CATENA DI MONTAGGIO
**Requisiti:** gradita esperienza nella mansione, buona manualità, disponibilità a lavorare su turni
**Durata:** 2 mesi con possibilità di assun[redacted]
**Sede di lavoro:** Valbormida e Albenga

**Qualifica:** 15 OPERAI GENERICI
**Requisiti:** gradita esperienza nella mansione, buona manualità, buona volontà
**Sede di** [redacted] Savona, Valbormida e Albenga

**Qualifica:** CONTABILE
**Requisiti:** esperienza [redacted] almeno 6 mesi nella medesima posizione, ottima conoscenza della contabilità generale e ordinarie, uso PC, in possesso di diploma o laurea
**Sede di lavoro:** Savona e Finale Ligure

**Qualifica:** DISEGNATORE CAD
**Requisiti:** precedente esperienza di almeno sei mesi nella medesima mansione, ottima conoscenza AutoCAD, in possesso di diploma o laurea
**Sede di lavoro:** provincia di Savona

**Qualifica:** AUTISTI PATENTE C
**Requisiti:** con esperienza, in possesso di tessera sanitaria e di patente C
**Sede di lavoro:** Savona

**Qualifica:** MAGAZZINIERI
**Requisiti:** precedente esperienza nella mansione, utilizzo del muletto
**Sede di lavoro:** Savona

**Qualifica:** ADDETTI ALLE PULIZIE
**Requisiti:** gradita esperienza nella mansione ma non necessaria, buona volontà
**Sede di lavoro:** Savona

*MANPOWER Filiale di Savona*
*Via Montesisto, 5-7/r*
*Tel.019/84.85.230 Fax019/84.87.772*
**RICERCA**

Qualifica: 3 ADDETTI ALLA SCELTA
Requisiti:
esperienza di fabbrica, ottima manualità, turni su ciclo continuo, uso muletto, automuniti
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: 1 MARMISTA
Requisiti:
esperienza in analoga mansione, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: 1 AIUTO MARMISTA
Requisiti:
età massima 23 anni, disponibilità immediata, buona volontà e serietà
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: 3 ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: esperienza di montaggio componentistica elettromeccanica, buona [redacted] nualità, disponibilità immediata, automunito, in possesso di diploma indirizzo tecnico, residenza in Valbormida
Sede di lavoro: Cairo Montenotte

Qualifica: AUTISTA PATENTE E
Requisiti:
esperienza di guida su autoarticolati, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Provincia di Savona

Qualifica: 2 MANUTENTORI MECCANICI
Requisiti:
esperienza in analoga mansione, disponibilità immediata, manutenzione meccanica e oleodinamica per macchine automatiche e semiautomatiche per stampaggio
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: OPERAIO
Requisiti: patente C, esperienza di officina su macchine utensili, uso muletto elettrico e diesel
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: ESTETISTA
Requisiti: pluriennale esperienza in analoga mansione, massaggi (linfodrenaggio corpo e viso), ceretta, pedicure e manicure estetica e curativo, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: BARMAN
Requisiti: esperienza in analoga [redacted], tessera sanitaria, disponibilità ad orari notturni
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: MECCANICO AUTO
Requisiti: esperienza pluriennale in analoga mansione, disponibilità immediata, automunito
Sede di lavoro: Carcare

Qualifica: 2 ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: esperienza anche [redacted] nel montaggio di componentistica elettromeccanica, buona manualità, disponibilità immediata, automunito

Qualifica: MAGAZZINIERE PATENTE C
Requisiti: esperienza di gestione del magazzino (ricevimento merci, registrazione, verifica bolle, inventario…), patente C, uso muletto elettrico e/o diesel a 2 forche frontali
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: TECNICO SW
Requisiti: ottim[redacted] windows XP, addetto all'installazione SW, connessione HW, collegamento e configurazione reti, addetto alla configurazione portatili
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: 3 OPERAI GENERICI
Requisiti: esperienza di fabbrica, ottima manualità, disponibilità a turni, automunito
Sede di lavoro: Albenga

**Qualifica:** 1 CONTABILE
**Requisiti:** esperienza pluriennale specifica presso studi di consulenza, utilizzo dei supporti informatici ( word, excel, programmi contabili ), automunita, immediata disponibilità
**Sede di lavoro:** Alassio

**Qualifica:** 1 ADDETTA ALLA SEGRETERIA
**Requisiti:** [redacted] di contabilità ( prima nota, registrazione fatture), predisposizione ai contatti con il pubblico, disponibilità oraria
**Sede di lavoro:** Alassio

***ITALIA LAVORA Filiale di Savona***
*Via Don Minzoni, 17 r*
*Tel. 019/84.02.285 Fax 019/82.09.33*
*E-mail: savona@italialavora.com*
**RICERCA**

**Qualifica:** RESPONSABILE COMMERCIALE per Agenzia di Lavoro Temporaneo
**Requisiti:** diploma/laurea, esperienza vendita servizi, preferibilmente nel settore interinale, uso PC
**Sede di lavoro:** Savona

**Qualifica:** SALDATORE
**Requisiti:** necessaria esperienza, in possesso del patentino da saldatore
**Durata:** 6 mesi + possibile assunzione

**Qualifica:** PERITO MECCANICO
**Requisiti:** preferibilmente con buona esperienza nella mansione
**Durata:** 6 mesi + proroghe
**Sede di lavoro:** provincia di Savona

***OBIETTIVO LAVORO Filiale di Savona***
*Via Quarda Superiore, 40 r*
*Tel.019/84.02.381 Fax019/82.37.34*
*E-mail: savona@obiettivolavoro.it*
**RICERCA**

**Qualifica:** 15 CASSIERE/I e [redacted] CORSIA
**Requisiti:** diplomati e con esperienza nel settore
**Sede di lavoro:** Savona e Provincia

**Qualifica:** 15 ADDETTI ALLA VENDITA
**Requisiti:** con esperienza come banconisti di salumi latticini e pescheria

**Qualifica:** ADDETTI AL MAGAZZINO
**Requisiti:** esperienza nel settore, diploma
**Sede di lavoro:** Albenga

**Qualifica:** BARISTI
**Requisiti:** esperienza nel settore, professionalità
**Sede di lavoro:** Albenga

**Qualifica:** CAMERIERI/E
**Requisiti:** esperienza anche minima nel settore
**Sede di lavoro:** Albenga

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo, 34 r
Tel.019/84.89.455 Fax019/84.89.462
E-mail: temporary.sv@inwind.it
RICERCA

**Qualifica:** CAMERIERA AI PIANI
**Requisiti:** con esperienza, età max 45 anni
**Sede di lavoro:** vicinanze di Savona

**Qualifica:** CAMERIERE/A DI SALA
**Requisiti:** con esperienza, disponibile ad orari serali e festivi
**Sede di lavoro:** vicinanze di Savona

**Qualifica:** SALDATORE A FILO CONTINUO
**Requisiti:** con esperienza nella mansione
**Sede di lavoro:** provincia di Savona

**Qualifica:** ADDETTA ALLE PULIZIE
**Requisiti:** precedente esperienza nella mansione, disponibile full-time/ week-end
**Sede di lavoro:** Savona

[redacted] Centro [redacted] di Savona

Il quotidiano "LA STAMPA" riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

**Azienda:** cooperativa di Savona
**Posti:** 4
**Tipo di contratto:** collaborazioni annuali (almeno 10 ore settimanali) più eventuale [redacted]
**Qualifica:** ASSISTENTE AL PUBBLICO presso l'università
**Requisiti:** età 19-23 anni; buone conoscenze informatiche; discreta conoscenza della lingua inglese; preferibilmente studenti universitari di Savona
**Sede di lavoro:** Savona
**Riferimento:** Cod. 136XX

**Azienda:** Parrucchiera
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo determinato – APPRENDISTATO
**Qualifica:** APPRENDISTA PARRUCCHIERA
**Requisiti:** esperienza nella mansione, età max 24 anni
**Sede di lavoro:** Albisola Superiore
**Riferimento:** Cod. 143XX

[redacted] di Formazione Professionale

**Ente:** Comune di Ceriale
**Titolo:** Operatore della promozione turistica del territorio – percorso integrato di formazione per turismo alternativo e promozione turistica [redacted] strada dell'olio e del vino
**Qualifica:** Operatore Promozione Turistica del Territorio
**Attestato:** frequenza
**Scadenza:** 22/10/2002
**Allievi:** 10
**Durata:** 100 o 300 ore
**Requisiti:** assolvimento obbligo scolastico 5 persone disoccupate o inoccupate (di cui due fuori dal mercato del lavoro da più di 6 mesi o 12 mesi alla data di scadenza del bando, senza limiti di età); 5 occupati di strut[redacted] turistiche e di accoglienza facenti parte dell'Associazione Strada del Vino e dell'Olio delle 3 Comunità Montane

[redacted] on [redacted] al [redacted]

Il Centro di Formazione [redacted] I.A.L. di Carcare propone, per l'anno formativo 2002 – 2003, corsi nei settori Meccanico, Impiegatizio-Informatico e Commerciale.
In particolare il Corso **Aggiustatore Montatore Manutentore Mecca[redacted]** prepara operatori in grado di lavorare alle macchine utensili (sulla base di disegni elaborati mediante il computer-CAD) e di effettuare interventi di saldatura e carpenteria.

Il **Corso Addetto ai Lavori di Segreteria** prepara addetti che si occupano prevalentemente del front office e seguono dal punto [redacted] ciclo [redacted]tabile-documentale la gestione della prima nota, dell'archivio e protocollo, dei rapporti con le banche e delle comunicazioni con i clienti e fornitori.
Il **Corso Addetto alle Vendite Multisettoriale** prepara addetti che, accanto al titolare, assistono, offrendo un servizio qualificato, i clienti per aiutarli e stimolarli al [redacted] mento dell'acquisto.

Ogni attività formativa potrà svolgersi nelle sedi di Carcare o di Savona e comprende un periodo di **Tirocinio Pratico** presso le Aziende del settore.

Tali corsi sono rivolti a giovani disoccupati di età compresa tra 15 e 25 anni (non compiuti) senza titolo di studio, con priorità per coloro che hanno frequentato il Modulo [redacted] Orientamento Professionale O.F.I.S. (Orientamento Formazione Iniziale Savonese) 2002 – le iscrizioni sono ancora aperte presso i Centri per l'impiego.

CATALOGO FORMATIVO

Anche quest'anno lo I.A.L. propone un "catalogo" delle attività formative a pagamento per l'aggiornamento o [redacted] specializzazione di persone già impegnate nel mondo del lavoro. Per rispondere alla necessità della formazione continua dei lavoratori e aggiornamento per giovani e adulti occupati o in cerca di occupazione i corsi si svolgono nella fascia pomeridiana e serale. Sono previsti corsi nelle aree: **Informatica, Computer Grafica e CAD, Gestione aziendale, Linguistica, Servizi alla persona, sicurezza, Tecnologie industriali.**
I corsi, come sempre, hanno costi molto accessibili e si svolgeranno presso le sedi di Carcare e Savona.

**Per informazioni rivolgersi al**
**Centro di Formazione I.A.L.**
**Via Cornareto – Carcare SV, Tel. 019 518377/8**
**Agenzia IAL**
**(Polo della Formazione di Savona) – Tel. 019 862209**

**Per informazioni rivolgersi al**
**Centro per il Lavoro CISL**
**al numero telefonico 019/80.47.90.**
Per informazioni sulla forma o su altri aspetti [redacted], sulle tecniche per affrontare [redacted] qui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni

Una fotografia
del Centro per il Lavoro CISL

Il Centro per il Lavoro svolge, ormai da anni, attività di orientamento ed informazione sui percorsi formativi ed occupazionali mettendo a disposizione risorse e strumenti necessari ad una ricerca attiva di lavoro. Il continuo rapporto con i soggetti pubblici e privati che si occupano di formazione professionale ed incontro domanda-offerta, consente agli operatori la possibilità di fornire informazioni sempre aggiornate e quanto più possibile complete sugli aspetti del mercato del lavoro che possono interessare chi è in cerca di occupazione.
Può diventare, se correttamente utilizzato, un punto di riferimento per: chi cerca di orientarsi nel mondo del lavoro; chi vuole frequentare corsi di formazione professionale; chi vuole chiarezza rispetto ai contratti di lavoro; chi [redacted] conoscere meglio le nuove forme di lavoro; chi vuole muoversi nel modo migliore fra concorsi, opportunità e leggi; chi cerca un'occupazione.
La struttura è in grado di offrire informazioni su concorsi pubblici a livello locale e nazionale, corsi di formazione professionale, offerte di lavoro provenienti da soggetti pubblici e privati preposti a funzioni di collocamento, contratti di lavoro.
Inoltre, propone, colloqui individuali ed incontri collettivi di orientamento, assistenza nella compilazione del curriculum vitae, consulenza personalizzata sul proprio contratto e sulle forme di lavoro atipico.
Per promuovere attività e servizi il Centro per il Lavoro pubblica in proprio un notizia[redacted] quindicinale (infojob), gestisce [redacted] proprio sito internet (www.cislsavona.it/lavoro), collabora con il quotidiano LA STAMPA nella stesura della rubrica settimanale SPAZIO LAVORO.
Lo sportello si prefigge di diventare al più presto, in base al nuovo scenario legislativo che si andrà a delineare, una sorta di "job centre" all'inglese in grado di assistere neo-disoccupati e disoccupati di ritorno nei processi di inserimento e reinserimento lavorativo. Il Centro per il Lavoro, come altri sportelli analoghi della CISL, [redacted] dalla logica di promuovere un sindacato moderno e riformista, in grado di sostenere nu[redacted] forme di tutela che vadano oltre la difesa [redacted] dei lavoratori dipendenti e la contrattazione tradizionalmente intesa in un mercato del lavoro sempre più complesso e spesso precario e parcellizzato.

Nuovo s[redacted] alai [redacted] savona

L'Associazione Lavoratori Atipici e Interinali, che già [redacted] anni è impegnata nell'offrire servizi per tutelare ed assistere i sempre più numerosi lavoratori sottoposti ai cosiddetti contratti "atipici", a partire da mercoledì 2 ottobre potrà contare su un nuovo servizio a favore dei propri iscritti e simpatizzanti.
Su appuntamento sarà infatti possibile ottenere una consulenza in materia di diritto civile, in particolare diritto del lavoro, grazie alla disponibilità di un legale che assicurerà la propria presenza presso i locali dell'ALAI CISL a Savona.
Per accedere al servizio occorrerà prenotare l'appuntamento attraverso la preventiva consulenza [redacted] responsabile ALAI [redacted] l'ufficio di Via Bazzino 19r a Savona ( telefono 019/80.47.90)

*A cura di:*
*Simone Pesce*
***Responsabile Centro per il Lavoro***

*Davide Briardo, Gabriele Ilarcia,*
*Simona Mura, Simone Antonioli*
***Collaboratori Centro per il Lavoro***

[redacted]

Per informazioni sulla forma e su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.
A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

**SPAZIO LAVORO**
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON:
**SPORTELLO LAVORO**
via Des Geneys, 8 - Imperia - Tel. 0183/72.01.00
Fax 0183/27.52.16 E-mail: sportello-lavoro@libero.it

ORARI
MATTINO Giovedì 9,00 12,30
POMERIGGIO Martedì 15,00 18,30

I CONSIGLI PRATICI E TUTTE LE INFORMAZIONI UTILI PER ACCEDERE AI CONCORSI E ALLE SELEZIONI DI PERSONALE

# Cercansi impiegati, cuochi e autisti

## Ecco le offerte di lavoro in provincia di Imperia

Questa pagina è realizzata dallo Sportello Lavoro Cisl di Imperia, che raccoglie e seleziona le offerte di lavoro presenti nei Centri per il lavoro che fanno capo all'Amministrazione provinciale. Ci sono anche le proposte delle agenzie di lavoro temporaneo, i concorsi per accedere a posti di lavoro nella pubblica amministrazione, tutti gli indirizzi utili e i recapiti.

### PROVINCIA DI IMPERIA

Le offerte pubblicate in questa rubrica provengono dai Centri per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, direttamente dalle Aziende presenti sul territorio e dagli Enti che si occupano di formazione professionale.
Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'Impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi direttamente al Centro per l'Impiego competente, citando il riferimento all'offerta alla quale si intende partecipare.
Per le offerte proposte dalle Agenzie di lavoro interinale è necessario mettersi in contatto direttamente con l'Agenzia.
Mentre per chi è interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso lo "Sportello Lavoro" dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente di curriculum vitae. Verranno segnalati all'azienda richiedente.

### Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

*Centro per l'Impiego di Imperia (I)*
*Piazza Roma, 2*
*Tel. 0183/704472*
DI

**Azienda:** Servizi nautici
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** tempo indeterminato
**Qualifica:** OPERAIO MECCANICO
**Requisiti:** minimo 2 anni di esperienza, patente
**Sede di lavoro:** Andora
**Riferimento:** 433.02 I new

**Azienda:** Escavazioni
**Posti:** 2
**Tipo di contratto:** tempo indeterminato
**Qualifica:** 1 CARPENTIERE + 1 MURATORE
**Requisiti:** necessaria esperienza
**Sede di lavoro:** Imperia
**Riferimento:** 431.02 I new
**Azienda:** Istituto di vigilanza
**Posti:** 3
**Tipo di contratto:** collaborazione coordinata continuativa
**Qualifica:** ADDETTO ALLA PRODUZIONE DI CONTRATTI COMMERCIALI
**Requisiti:**
**Sede di lavoro:** Imperia
**Riferimento:** 428.02 I new

**Azienda:** Hotel
**Posti:** 2
**Tipo di contratto:** stagionale.
**Qualifica:** 1 ADDETTO/A ALLA SEGRETERIA + 1 GENERICO CUCINA
**Requisiti:** dal 03/01/2003, conoscenza inglese e tedesco, uso Pc, minima esperienza (solo per addetto/a alla segreteria)
**Sede di lavoro:** Diano Marina
**Riferimento:** 426.02 I new
**Azienda:** Soc. lavoro interinale
**Posti:** 2
**Tipo di contratto:** tempo determinato
**Qualifica:** ASSISTENTE SOCIALE
**Requisiti:** Diploma universitario + abilitazione, esperienza uso PC
**Sede di lavoro:** Imperia
**Riferimento:** 424.02 I

**Azienda:** Autocarrozzeria
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** apprendistato.
**Qualifica:** APPRENDISTA CARROZZIERE
**Requisiti:**
**Sede di lavoro:** Imperia
**Riferimento:** 423.02 I

**Azienda:** Soc. informatica
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** collaborazione coordinata continuativa, part-time
**Qualifica:** ASSISTENTE INFORMATICO
**Requisiti:** 19/40 anni, patente B, automunito, diploma superiore, conoscenze informatiche (Sistemi operativi, office e internet)
**Sede di lavoro:** Imperia
**Riferimento:** 422,02 I
**Azienda:** Commercio
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** apprendistato.
**Qualifica:** APPRENDISTA COMMESSA
**Requisiti:** Patente B, minima esperienza settore casalinghi
**Sede di lavoro:** Pontedassio
**Riferimento:** 421.02 I

**Azienda:** Commercio
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** tempo indeterminato
**Qualifica:** COMMESSO
**Requisiti:** esperienza settore ferramenta, patente B
**Sede di lavoro:** Pontedassio
**Riferimento:** 420.02 I

**Azienda:** Industria
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** tempo indeterminato
**Qualifica:** MAGAZZINIERE
**Requisiti:** Max. 30 anni
**Sede di lavoro:** Imperia
**Riferimento:** 419.02 I

**Azienda:** Serramenti
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** tempo indeterminato
**Qualifica:** SERRAMENTISTA
**Requisiti:** Max. 35 anni, esperienza, patente B
**Sede di lavoro:** Imperia
**Riferimento:** 418.02 I

**Azienda:** Officina meccanica
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** tempo indeterminato
**Qualifica:** OPERAIO GENERICO
**Requisiti:** patente B
**Sede di lavoro:** Imperia
**Riferimento:** 416.02 I

**Azienda:** Ristorante pizzeria
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** tempo indeterminato
**Qualifica:** AIUTO CUOCO PIZZAIOLO
**Requisiti:** esperienza
**Sede di lavoro:** San Bartolomeo al Mare
**Riferimento:** 415.02 I

*Centro per l'Impiego di Sanremo (S)*
*Via P. Agosti*
*Tel.0184/57.70.99 – 57.70.05*

**Azienda:** Albergo
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** stagionale
**Qualifica:** SECONDO CUOCO
**Requisiti:** esperienza
**Sede di lavoro:** Sanremo
**Riferimento:** 352/02/s new 582

**Azienda:** Pasticceria
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** apprendistato.
**Qualifica:** APPRENDISTA PASTICCERE
**Requisiti:**
**Sede di lavoro:** Ospedaletti
**Riferimento:** 351/02/s new 581
**Azienda:** Società servizi
**Posti:** 3
**Tipo di contratto:** collaborazione coordinata continuativa
**Qualifica:** COLLABORATORI ALLA PRODUZIONE CONTRATTI COMMERCIALI
**Requisiti:** Titolo studio, residenza Sanremo-Taggia (2 posti per Sanremo, 1 posto Arma di Taggia)
**Sede di lavoro:** Sanremo e Arma di Taggia
**Riferimento:** 350/02/s new

**Azienda:** Impresa pulizie
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** tempo indeterminato part-time 12 ore settimanali
**Qualifica:** ADDETTA PULIZIE
**Requisiti:** Esperienza, mezzo proprio
**Sede di lavoro:** Sanremo - Ventimiglia
**Riferimento:** 347/02/s new 574

**Azienda:** Edilizia
**Posti:** 1 + 1
**Tipo di contratto:** tempo indeterminato
**Qualifica:** CARPENTIERE + MURATORE
**Requisiti:** Esperienza
**Sede di lavoro:** Sanremo
**Riferimento:** 346/02/s new 573
**Azienda:** Bar
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** tempo indeterminato
**Qualifica:** APPRENDISTA BARISTA
**Requisiti:** Conoscenza francese, mezzo proprio
**Sede di lavoro:** Sanremo
**Riferimento:** 345/02/s

**Azienda:** Edilizia
**Posti:** 3
**Tipo di contratto:** tempo determinato 6 mesi
**Qualifica:** ESCAVATORISTA
**Requisiti:** 2 anni esperienza, max. 45 anni, patente B
**Sede di lavoro:** provincia di Imperia
**Riferimento:** 344/02/s

**Azienda:** Scuola formazione professionale
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** collaborazione 12 h settimanali
**Qualifica:** ASSISTENTE INFORMATICO
**Requisiti:** patente B, mezzo proprio, conoscenza Office - internet
**Sede di lavoro:** Sanremo
**Riferimento:** 343/02/s

**Azienda:** Edilizia in Genova
**Posti:** 2
**Tipo di contratto:** tempo determinato
**Qualifica:** MANOVALE
**Requisiti:** patente B, mezzo proprio, età 30/50
**Sede di lavoro:** provincia di Imperia
**Riferimento:** 342/02/s

**Azienda:** Società di servizi
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** tempo indeterminato
**Qualifica:** APPRENDISTA IMPIEGATO/A
**Requisiti:** conoscenza Word / Excel
**Sede di lavoro:** Sanremo
**Riferimento:** 341/02/s

**Azienda:** Edilizia
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** apprendistato.
**Qualifica:** APPRENDISTA MURATORE
**Requisiti:** minima esperienza
**Sede di lavoro:** Taggia
**Riferimento:** 340/02/s

**Azienda:** Commercio
**Posti:** 5
**Tipo di contratto:** tempo determinato 3 mesi 16 h sett.
**Qualifica:** ADD. VENDITA
**Requisiti:** 3 con esperienza, diploma superiore, conoscenza inglese - francese
**Sede di lavoro:** Arma di Taggia
**Riferimento:** 339/02/s

*Centro per l'Impiego di Ventimiglia*
*Via 13*
*Tel.0184/25.48.22*
**RICHIESTE DI AZIENDE**

**Azienda:** Albergo
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** tempo indeterminato
**Qualifica:** VERLEUR DE NUIT
**Requisiti:** 2 notti alla settimana, buon francese
**Sede di lavoro:** Beausoleil, Francia
**Riferimento:** 301/02 new

**Azienda:** Pasticceria
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** apprendistato.
**Qualifica:** APPRENDISTA PASTICCERE/A
**Requisiti:** 16/24 anni, licenza Media, tempo pieno, collaborare con il titolare in laboratorio
**Sede di lavoro:** Ospedaletti
**Riferimento:** 300/02 new

**Azienda:** Ristorante
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** tempo indeterminato
**Qualifica:** LAVAPIATTI
**Requisiti:** buona volontà
**Sede di lavoro:** Mentone
**Riferimento:** 299/02 new

**Azienda:** Azienda
**Posti:** vari
**Tipo di contratto:** tempo indeterminato
**Qualifica:** CARPENTIERI / MURATORI
**Requisiti:** con esperienza nella posizione
**Sede di lavoro:** Dolcedo
**Riferimento:** 298/02 new

**Azienda:** Salone parrucchieri
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** apprendistato.
**Qualifica:** APPRENDISTA PARRUCCHIERA
**Requisiti:** con almeno 2 anni di esperienza lavoro phon, max. 24 anni
**Sede di lavoro:** Bordighera
**Riferimento:** 296/02

**Azienda:** Azienda marmi
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** tempo indeterminato o apprendistato.
**Qualifica:** MARMISTA QUALIFICATO o APPRENDISTA MARMISTA
**Requisiti:** con esperienza nella medesima posizione o età max. 23 anni, disponibilità a imparare il mestiere
**Sede di lavoro:** Sanremo
**Riferimento:** 295/02

**Azienda:** Bar
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** tempo indeterminato
**Qualifica:** CAMERIERE/A SALA
**Requisiti:** buona volontà, disponibilità lavoro nei giorni festivi, orario diurno
**Sede di lavoro:** Mentone FR
**Riferimento:** 294/02

**Azienda:** Azienda commerciale
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** apprendistato
**Qualifica:** APPRENDISTA IMPIEGATO/A
**Requisiti:** diploma di maturità o laurea con piccola esperienza di contabilità
**Sede di lavoro:** Camporosso
**Riferimento:** 292/02

**Azienda:** Azienda Edile
**Posti:** 2 + 1
**Tipo di contratto:** tempo determinato
**Qualifica:** 2 MURATORI + 1 CARPENTIERE
**Requisiti:** Con esperienza
**Sede di lavoro:** San Bartolomeo al Mare
**Riferimento:** 291/02

**Azienda:** Impresa edile
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** tempo indeterminato
**Qualifica:** CARPENTIERE
**Requisiti:** con esperienza, età 20/50 anni
**Sede di lavoro:** Vallecrosia
**Riferimento:** 290/02
**Azienda:** Impresa edile
**Posti:** 1 + 1
**Tipo di contratto:** tempo indeterminato + apprendistato.
**Qualifica:** AUTISTA PATENTE "C" ANCHE CON MANSIONI DI MANOVALE + APPRENDISTA MURATORE
**Requisiti:** Autista con esperienza, apprendista età 18/23 anni
**Sede di lavoro:** Ventimiglia
**Riferimento:** 28
**Azienda:** Pizzeria
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** tempo indeterminato
**Qualifica:** PIZZAIOLO QUALIFICATO
**Requisiti:** con esperienza, orario di lavoro per mezzogiorno e sera.
**Sede di lavoro:** Principato di Monaco
**Riferimento:** 287/02

***PERCORSO PER IL RIORIENTAMENTO DEGLI ULTRA-QUARANTENNI***

Segnaliamo un progetto sperimentale di orientamento al lavoro della Regione Liguria aperto a quaranta disoccupati di età superiore al quarantaquattro anni. Le adesioni si possono presentare presso i Centri per l'Impiego provinciali di zona al martedì e al giovedì pomeriggio dal giorno 15 alla fine di ottobre.
Informazioni al numero verde 800-141919.

***SPORTELLO LAVORO CISL***
*Tel. 0183-720100*

**Azienda:** Azienda Agricola
**Posti:** 4
**Tipo di contratto:** Stagionale - agricoltura
**Qualifica:** braccianti agricoli
**Requisiti:** Sana e robusta costituzione, buona volontà, moto/automunito/a
**Sede di lavoro:** zona Ventimiglia
**Riferimento:** SLI 12

**Azienda:** Agenzia Viaggi
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** tempo indeterminato
**Qualifica:** contabile
**Requisiti:** Buona esperienza, almeno qualche anno; buona volontà, automunito/a
**Sede di lavoro:** Borgomaro (IM)
**Riferimento:** SLI 11
**Azienda:** Esportatore Fiori
**Posti:** 2
**Tipo di contratto:** tempo determinato con possibilità di assunzione tempo indeterminato
**Qualifica:** venditore su mercato estero
**Periodo:** stagionale
**Requisiti:** ottima conoscenza lingua tedesca od inglese e buona esperienza nel settore
**Sede di lavoro:** Arma di Taggia
**Riferimento:** SLI 10

**Azienda:** Commercio mobili
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** tempo indeterminato
**Qualifica:** architetto, geometra, istituto d'arte
**Requisiti:** conoscenza lingue, conoscenze informatiche, auto
**Sede di lavoro:** Imperia
**Riferimento:** SLI 7

**Azienda:** Commercio mobili
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** tempo indeterminato
**Qualifica:** addetto alle vendite
**Requisiti:** conoscenza lingue, conoscenze informatiche, automunito
**Sede di lavoro:** Imperia
**Riferimento:** SLI 7

### Centri di lavoro interinale

*Adecco*
*Via della Repubblica, 38*
*18100 – Imperia*
*Tel. 0183/273536 Fax 0183/767657*
**RICERCA**

**Qualifica:** Geometra/Disegnatore CAD
**Requisiti:** Diploma di geometra, esperienza. Possibilità di assunzione
**Sede di lavoro:** Camporosso

**Qualifica:** Contabile
**Requisiti:** Conoscenza contabilità generale, liquidazione IVA, tenuta libri contabili – Possibilità di assunzione, conoscenza francese.
**Sede di lavoro:** Entroterra Imperia

**Qualifica:** Magazziniere
**Requisiti:** Gradita ma non necessaria esperienza, buona volontà, max 23 anni, contratto interinale 2 settimane + possibile contratto di apprendistato
**Sede di lavoro:** Imperia

**Qualifica:** Confezionatrici di fiori
**Requisiti:** Gradita ma non esperienza nella posizione, buona manualità, disponibilità ad orari mattutini, possibilità di rapporti continuativi
**Sede di lavoro:** Valle Armea

**Qualifica:** Cuoco
**Requisiti:** esperienza, possesso libretto sanitario, disponibilità oraria, possibile assunzione
**Sede di lavoro:** Imperia

**Qualifica:** Ragioniere
**Requisiti:** esperienza ragioniere presso enti pubblici, conoscenza ragioneria enti pubblici, possibilità di contratti lunghi
**Sede di lavoro:** provincia di Imperia

**Qualifica:** Ingegnere
**Requisiti:** Laurea in ingegneria meccanica, gradita ma non necessaria esperienza in impianti di condizionamento, contratto 2 mesi + possibile assunzione.
**Sede di lavoro:** Imperia

**Adecco organizza corsi di formazione completamente gratuiti con possibilità di inserimento aziendale.**

*Temporary*
*Via Martiri della Libertà,*
*18100 – Imperia*
*Tel. 0183/667521*

**Qualifica:** autisti patente C
**Tipo di contratto:** Tempo determinato
**Requisiti:** piccoli camion, consegna prodotti alimentari e altri, conoscenza stradale prov. di Imperia
**Sede di lavoro:** Imperia e provincia, consegne anche fuori provincia limitrofe

**Qualifica:** Operai generici
**Tipo di contratto:** Tempo determinato
**Requisiti:** no esperienza ne specializzazione, mezzo di trasporto per spostamenti brevi (ciclomotore) o automuniti
**Sede di lavoro:** vicinanze Imperia e Taggia

**Qualifica:** Giardiniere esperto
**Tipo di contratto:** Tempo determinato
**Requisiti:** Esperienza, manutenzione giardini, piante d'alto fusto e fiori
**Sede di lavoro:** vicinanze Imperia

**Qualifica:** Ragioniere
**Tipo di contratto:** Tempo determinato
**Requisiti:** esperienza sufficiente, contabilità di base, conoscenza paghe e contributi
**Sede di lavoro:** Imperia

**Qualifica:** Meccanico
**Tipo di contratto:** Tempo determinato
**Requisiti:** cognizioni di base del lavoro, officina di riparazione mezzi diversi, mezzo di trasporto autonomo
**Sede di lavoro:** Taggia e Albenga

**Qualifica:** Assistenti sociali
**Tipo di contratto:** Tempo determinato, contratti di lunga durata
**Requisiti:** diploma universitario, esperienza organizzativa nel campo dei servizi sociali, automunite, doti di autonomia
**Sede di lavoro:** Imperia

**Qualifica:** Capo Operaio
**Tipo di contratto:** Tempo determinato
**Requisiti:** di una squadra di dipendenti, organizzazione del lavoro, controllo mezzi operativi e distribuzione degli incarichi e attività connesse
**Sede di lavoro:** Sanremo

**Qualifica:** Camerieri
**Tipo di contratto:** Tempo determinato
**Requisiti:** di sala e di bar, esperienza anche piccola.
**Sede di lavoro:** varie

*Obiettivo Lavoro*
*Via Goethe 148*
*18038 – Sanremo*
*Tel. 0184/501058*

**Qualifica:** 2 Assistenti sociali
**Tipo di contratto:** 1 anno.
**Requisiti:** Diploma universitario di Assistente Sociale e relativa abilitazione/iscrizione albo professionale, precedente esperienza nella mansione, istruire atti amministrativi, organizzare servizi Socio-assistenziali, flessibilità e capacità relazionali, uso PC, Windows 2000
**Sede di lavoro:** Imperia
**Qualifica:** Camerieri di sala
**Tipo di contratto:** 3 mesi con possibilità di proroga e/o assunzione a Tempo indeterminato (part-time e full-time)
**Requisiti:** orario pomeridiano, serale, notturno su turni; precedente esperienza nella mansione, flessibilità e capacità, in possesso di libretto sanitario, automunito
**Sede di lavoro:** Albenga (SV)

**Qualifica:** Addetti al banco bar (full-time)
**Tipo di contratto:** 3 mesi con possibilità di proroga e/o assunzione a Tempo indeterminato
**Requisiti:** orario pomeridiano, serale, notturno su turni; precedente esperienza nella mansione, flessibilità e capacità relazionali, in possesso di libretto sanitario, automunito
**Sede di lavoro:** Albenga (SV)

*Manpower S.p.A.*
*Savona*
*Tel. 019848523O – fax 0198487772*

**Qualifica:** 1 addetto alla fatturazione
**Tipo di contratto:** Tempo determinato
**Requisiti:** esperienza nella fatturazione attiva e passiva, conoscenza lingua inglese e di una seconda lingua europea, residenza/domicilio Imperia
**Sede di lavoro:** Entroterra Imperia

**Qualifica:** 1 contabile esperto
**Tipo di contratto:** Tempo determinato
**Requisiti:** esperienza pluriennale specifica presso studi di consulenza e/o uffici amministrativi, competenze contabili dalla fatturazione al bilancio incluso, utilizzo dei supporti informatici (word, excel, programmi contabili), automunito, immediata disponibilità
**Sede di lavoro:** Camporosso (IM)

**Qualifica:** 1 contabile
**Tipo di contratto:** Tempo determinato
**Requisiti:** esperienza pluriennale specifica presso studi di consulenza, utilizzo dei supporti informatici (word, excel, programmi contabili), automunita, immediata disponibilità
**Sede di lavoro:** Alassio (SV)

### Scuola professionale e formazione

**CORSI DI FORMAZIONE**

di 1 INFORMATICA, LINGUE, GESTIONE E COMUNICAZIONE.
Per informazioni sulle modalità di iscrizione rivolgersi a *Sportello Lavoro-CISL 0183/72.01.00 oppure IAL Liguria 0182/55.96.36*

Ente: BIC Liguria - c/o Camera di Commercio di Imperia
Titolo: BUSINESS PLAN
Destinatari: 8 disoccupati di ogni età, lavoratori impegnati in LSU/LPU, occupati alle dipendenze interessati a mettersi in proprio.
Durata: 48 ore
Per informazioni: TEL. 0183-793260
Chiusura iscrizioni: 18 ottobre 2002

**CORSI PER ADULTI E LAVORATORI**

Ente: Scuola Media Statale "G. Boine" – Centro Territoriale Permanente per l'Istruzione in età adulta
Corsi offerti: Lingue straniere – orario sia pomeridiano che serale: corsi base, medi e avanzati con conversazione di francese, inglese e tedesco; corsi base e medio con conversazione di spagnolo; Conseguimento del diploma di licenza media - gestiti su diverse fasce orarie; Lingua italiana e conseguimento diploma di licenza elementare, per stranieri; corso speciale per donne straniere – mattino, pomeriggio e sera;
Informatico articolati su tre livelli: dows, word, excel – orario serale;
Requisiti: aver compiuto sedici anni e per gli stranieri essere in regola con il permesso di soggiorno – riduzioni previste per le persone che abbiano compiuto i 65 anni.
Durata: variabile a seconda dei corsi
Per informazioni: TEL. 0183-60876
Accettazione iscrizioni: tutti i giorni dalle 10.00 alle 12.30 presso la Segreteria al primo piano e dal lunedì al venerdì presso la scuola al secondo piano (sede del C.T.P.)

Chi volesse prendere visione dell'elenco completo dei corsi gratuiti per disoccupati, assegnati dalla Provincia agli Enti di Formazione, può rivolgersi alla "Sportello Lavoro CISL" di Imperia.

**BANDO DI ESAME**

Ente: Provincia di Imperia
Titolo: IDONEITA' ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ACCOMPAGNATORE TURISTICO
Requisiti: Diploma di scuola media superiore – residenza in Liguria
Scadenza: 30/11/2002

**SEMINARI E CONVEGNI**

Si segnalano di seguito seminari e convegni relativi al mondo del lavoro di particolare interesse per chi è disoccupato.

**FORMULA 2002** – Salone del lavoro, della Formazione e dell'Università che si svolgerà a Genova dal 5 al 9 novembre 2002. Interessante occasione d'incontro con l'offerta formativa e lavorativa della nostra Regione e delle zone limitrofe, ospiterà anche la presentazione del nuovo Portale Internet della Regione Liguria il mondo del lavoro. L'indirizzo è www.lavoro.regione.liguria.it.

**IL MARKETING INTELLETTUALE COME VIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO LOCALE** – E' un seminario che si terrà sabato 26 ottobre 2002 presso l'Aula Magna del Polo Universitario di Imperia alle ore 15,00. In collaborazione con Comune, Provincia e Università di Imperia ed il Coordinamento dei Clubs della città si rivolge ai giovani e alle imprese della provincia.

**EURES**

Chi desidera informazioni sulle numerosissime occasioni di lavoro in Europa può far riferimento agli Euroconsiglieri presso i Centri per l'Impiego. Ulteriori informazioni anche presso lo Sportello Lavoro CISL.

**TELELAVORO**

Si tende parlare spesso di telelavoro, ecco un'occasione per essere selezionati:

**Azienda:** OfficeNetwork
**Posti:** 100
**Periodo:** 6 mesi in lavoro autonomo regolato da Scrittura Privata, coloro che mostreranno effettive capacità saranno assunti a tempo indeterminato secondo il nuovo Regolamento europeo.
Formazione e selezione via internet.
**Requisiti:** laureati e diplomati, 20/40 anni, proprietà di linguaggio, voce piacevole, predisposizione al contatto telefonico, in possesso di PC (Almeno Pentium III con 128 MB Ram, s.o. Windows 98/2000/XP, modem, stampante, videocamera, Microsoft Office 97/2000, Winfax Pro 9 o 10, Norton antivirus, Winzip 6 o succ., connessione internet analogica)
**Mansioni:** Operatori di Telemarketing
**Sede di lavoro:** comodamente da casa propria, orario full o part-time
**Informazioni:** Presso lo "Sportello lavoro – CISL" di Imperia

**STAGE**

**Azienda:** Centro di consulenza fiscale
**Posti:** 1
**Periodo:** mesi 3 da effettuarsi tra settembre e febbraio
**Requisiti:** diploma di istituto Tecnico a indirizzo commerciale o ragioneria
**Mansioni:** Aiuto ufficio e contabilità
**Sede di lavoro:** Imperia e Sanremo
**Riferimento:** SLI 9

### Sportello lavoro Cisl - Imperia

**LO STAGE UNO STRUMENTO PER AVVICINARSI AL MONDO DEL LAVORO**

Molto spesso, come anche questa settimana, tra le offerte vengono proposti posti stage. Lo stage non è una vera e propria offerta di lavoro ma per molti giovani può essere un'occasione per avvicinarsi il mondo del lavoro e farsi conoscere dalle aziende. Inserirsi nel mondo del lavoro per un giovane non è certo una cosa facile, ma spesso il problema è costituito dalla mancanza di esperienze, dalla mancanza di conoscenza del mondo del lavoro, delle aspettative dei datori di lavoro, delle necessità dei settori a cui ci si rivolge, o delle norme che lo regolano. Come ovviare a questo inconveniente? Il periodo di stage può essere un passo di avvicinamento al mondo del lavoro, durante il quale, sotto la guida e il controllo di personale qualificato, si possono svolgere le più disparate mansioni. Stage tradotto in italiano significa tirocinio, cioè un periodo di tempo che si trascorre in un'industria, in uno studio professionale, in una banca o in un'altra realtà lavorativa, nella quale si ha modo di apprendere come si svolge un determinato lavoro. Lo stage permette un avvicinamento al mondo del lavoro per passare cioè dalla teoria alla pratica. Esistono stage molto qualificati dal punto di vista professionale dai quali si può apprendere tantissimo. Occorre sottolineare però che si tratta di un'esperienza non retribuita e non costituisce in nessun caso un rapporto di lavoro e non può quindi dare la possibilità ad eventuali rivendicazioni in tal senso. Esiste una normativa che lo regolamenta. Avendo finalità di orientamento e di formazione non deve, in alcun modo, essere utilizzato, da parte delle aziende, come una sorta di "manodopera a costo zero". Per effettuare il tirocinio va stilata una apposita convenzione che definisce chiaramente gli obblighi delle parti e le finalità formative e di orientamento. Per chi è interessato e vuole approfondire l'argomento può rivolgersi agli operatori dello "Sportello Lavoro" CISL. E' inoltre possibile, sempre allo "Sportello Lavoro" CISL ottenere informazioni sulle modalità d'accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici, ai corsi di formazione o su aspetti inerenti i contratti di lavoro.
Chi volesse maggiori dettagli può rivolgersi allo "Sportello Lavoro" Cisl di Imperia, in Via Des Geneys 8, il martedì dalle 15.00 alle 18.30 e il giovedì dalle 9.00 alle 12.30 oppure presso lo "Sportello Lavoro" di Sanremo in Via Martiri della Libertà 15, di martedì dalle 15.00 alle 18.00

A cura di:
AGRATI FRANCESCO
(Responsabile Sportello Lavoro)
SIMONE SURIANO
(Collaboratore Sportello Imperia)
GIANMARCO RODÀ
(Collaboratore Sportello Sanremo)

### GLOSSARIO

**Contratto di collaborazione coordinata e continuativa: attenti agli abusi – 1ª parte**

Il fenomeno dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa sembra aver ormai assunto dimensioni significanti anche nella nostra provincia e soprattutto essere destinato ad aumentare in maniera incontrollabile se non interverranno iniziative legislative o ispettive a frenare l'utilizzo irregolare di tale forma di lavoro.
In quanto centro di orientamento di matrice sindacale sulla base dell'esperienza maturata riteniamo indispensabile informare i lettori in merito alle caratteristiche peculiari di tale forma contrattuale al fine sia di evitare spiacevoli esperienze sia di usufruire delle opportunità offerte dall'uso corretto delle collaborazioni.
**Definizione:** Rapporto di lavoro "atipico", senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente, nel quale il collaboratore offre la propria professionalità e la propria prestazione in modo continuativo e coordinato.

**Caratteristiche principali:** Il collaboratore svolge il proprio lavoro, a fronte di un corrispettivo, in autonomia, senza vincolo formale di gerarchia e di orario di lavoro (non esiste un orario prestabilito), con l'utilizzo di propri mezzi.
Il collaboratore può stipulare più contratti (altre co.co.co, collaborazioni occasionali, lavoro dipendente purché previsto dai Contratti nazionali Collettivi Nazionali di Lavoro di riferimento), eccetto nei casi in cui sia richiesta la clausola dell'esclusività.
La coordinazione implica che l'attività sia in relazione con quella del committente, ed in collegamento con la sua organizzazione produttiva.

**Il contratto:** è consigliabile, anche se non obbligatorio, stipulare un contratto, sottoscritto tra le parti, committente e lavoratore, dove possono venire definiti i seguenti punti: data di inizio e durata del rapporto; luogo di svolgimento della prestazione; il corrispettivo economico, e sua rateizzazione; eventuale clausola di salvaguardia per il recesso prima della scadenza prevista, da parte del collaboratore, definendo un periodo di preavviso; possibilità di poter usufruire di assenze prolungate, in sostituzione di ferie, permessi, malattie; eventuali formule risarcitorie a carico committente, in caso di interruzione anticipata del contratto; rimborsi spese (pasti, viaggi).

**Obblighi del committente:** L'azienda effettua la ritenuta IRPEF; consegna al collaboratore la certificazione annuale dei redditi (modello CUD); ha l'obbligo di effettuare i versamenti previdenziali ed assistenziali ad INPS ed INAIL.

**Durata:** Il contratto è generalmente a tempo determinato: è opportuno che la durata minima ed eventualmente massima dell'incarico risulti nel contratto sottoscritto tra le parti.

*La prossima settimana, nella 2ª parte, affronteremo gli aspetti previdenziali ed assistenziali, inquadreremo tutele e diritti con i principali riferimenti normativi*

### RECAPITI UTILI

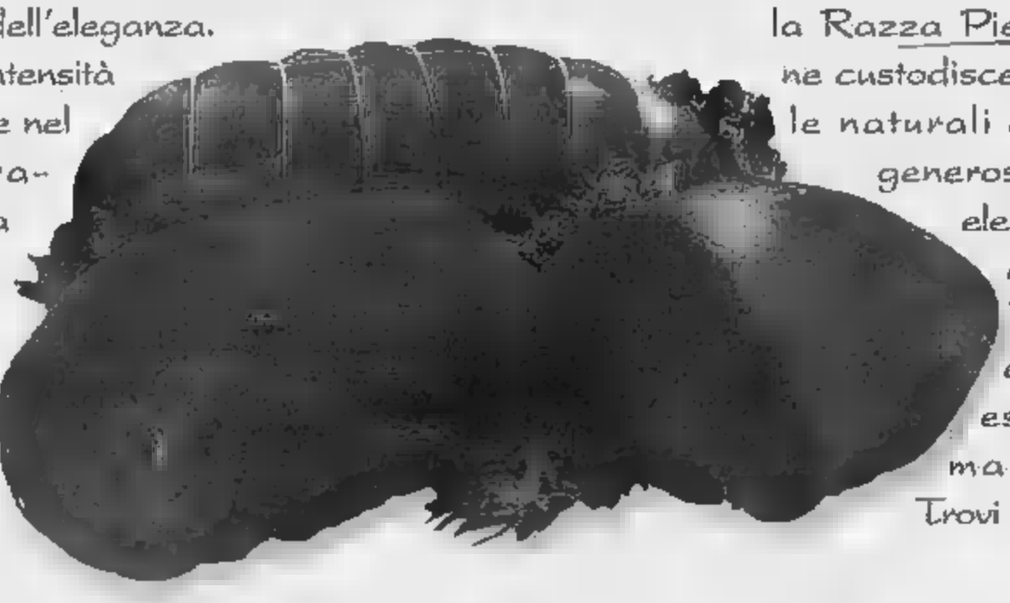
Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

# Nutrilo con eleganza.

Sempre

Regala al suo sguardo l'incanto dell'eleganza. Con la semplicità del bianco e l'intensità del rosso. Così saprà riconoscere nel mondo intorno a lui la naturalezza di tagli impeccabili, la morbidezza di tessuti preziosi e l'armonia di forme sinuose. Il tuo modo di essere sarà inconfondibile. Come quello del Consorzio di Tutela, che accoglie e protegge la Razza Piemontese dal bianco mantello, ne custodisce le nobili origini e ne tramanda le naturali qualità legate ad una terra generosa. Continua a muoverti con eleganza: cerca la carne rossa etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra nelle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio di qualità Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it



AUT. MIN. IT 007 ET CARNE BOVINA ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne unica come sei tu

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA 13 MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

PER I DIPENDENTI LA CRISI NON E' DOVUTA SOLO AI RIFLESSI DEL CASO FIAT

# Alla Intier Rolam di Altare sono in arrivo altri scioperi

Sembra in controtendenza la situazione all'AP Italia di Cairo Montenotte

ALTARE

Nuovo «pacchetto» di scioperi alla Intier Automotive Closures Spa, Divisione Rolam di Altare. A deciderlo sono stati i delegati sindacali che ieri hanno avuto un incontro con i rappresentanti della Rsu.

Osserva Giulia Stella della Cgil: «E' inaccettabile che un gruppo internazionale licenzi di fatto un'ottantina di lavoratori in seguito alla decisione di trasferire la produzione di cavi in Polonia, e continui a non fornire un piano industriale almeno per i prossimi due anni». Aggiunge la sindacalista: «Il settore dei cavi non è in perdita, mentre per quello degli alzacristalli non vi sono assolutamente certezze visto che le commesse Fiat stanno finendo».

E proprio a proposito della crisi della casa automobilistica torinese, un gruppo di dipendenti della fabbrica di Altare, in una lettera, avanzano una serie di considerazioni. Affermano: «La crisi della nostra azienda non dipende, come vogliono far credere i vertici aziendali, dalla crisi del mercato automobilistico e tanto meno dalla crisi Fiat di questi giorni. Sembra quasi che i problemi Fiat siano capitati a "fagiolo" per giustificare i nostri».

Proseguono: «I problemi della Intier sono iniziati nei primi mesi di quest'anno. Abbiamo delle lavorazioni e le trasferiamo all'estero in un altro stabilimento del gruppo, senza sostituirle con altre lavorazioni». Poi pongono alcuni interrogativi: «E' legittimo che l'azienda per mesi abbia negato situazioni diventate ormai più che evidenti e che oggi giustifichi le sue scelte con motivazioni poco convincenti e aggrappandosi alla crisi del settore auto?». E ancora: «E' legittimo che l'azienda sia lasciata in stato di abbandono come è stato fatto in tutti questi mesi con una direzione "fantasma"? E' legittimo trattare i dipendenti con tale leggerezza e stupirsi delle voci che circolano, del malumore e della tensione diventati ormai componenti delle nostre giornate?».

Una situazione quella della fabbrica altarese, che attualmente occupa circa 210 lavoratori, che proprio ieri pomeriggio è stata oggetto di un dibattito in sede di Consiglio comunale in vista dell'incontro in programma lunedì prossimo con Regione, Amministrazione provinciale e parlamentari liguri.

Una riunione per tentare di trovare soluzioni almeno sotto il profilo degli ammortizzatori sociali. Dice ancora Giulia Stella: «La nostra richiesta, oltre a quella di avere finalmente un piano industriale, è quella di riuscire ad ottenere soluzioni alternative alle liste di mobilità che di fatto preludono a licenziamenti».

Una vicenda in merito alla quale è intervenuto anche il vicepresidente della Provincia, Carlo Giacobbe, che ha invitato le forze politiche liguri a operare congiuntamente per evitare i licenziamenti. [L. b.]

## NOTIZIE FLASH

**CAIRO M.**

### Corsi di lingua inglese nella sede del «Grifi»

A domani nella sede del Grifi, a Ferrania Buffa, prenderanno ufficialmente il via i corsi di inglese tenuti dalla professoressa Mariella Pella. A breve, inoltre, l'associazione culturale organizzerà un corso di poesia creativa a cura del professor Giannino Balbis. [L. b.]

**CAIRO M.**

### Domande di ammissione per le borse di studio

Riaperti i termini per la presentazione delle richieste di ammissione alle borse di studio a sostegno delle famiglie di studenti dalla prima elementare alla quinta superiore. La Regione ha, infatti, fissato i nuovi termini al 29 novembre, elevando l'ISEE per accedere alle borse di studio, a 10532 euro a 14177. Gli interessati dovranno rivolgersi direttamente agli istituti scolastici. [m. ca.]

**CAIRO M.**

### Siglata la convenzione con l'Acquedotto di Savona

Approvata, con il voto contrario della minoranza (tema rincari) e l'astensione di due consiglieri di maggioranza, la convenzione per affidare la gestione del servizio comunale alla società «Acquedotto di Savona». [m. ca.]

MATTONI INVECE DELLA

# A Cairo «pataccari» in azione

CAIRO M. Truffatori in azione: parecchie le segnalazioni giunte alla polizia municipale che ha immediatamente avviato le indagini. I «pataccari», almeno due coppie di dai trenta ai cinquant'anni, un spiccato accento meridionale, usano sempre lo stesso copione. A bordo di un'auto, in alcuni casi una Punto bianca, ma utilizzerebbero anche altre vetture, si accostano al marciapiede, o fermano direttamente altre auto, per chiedere informazioni su fantomatiche ditte. Una volta stabilito il «contatto» con la potenziale vittima, spacciandosi per venditori di una ditta veronese, attaccano lo loro storia secondo due versioni: si fingono esasperati per il fatto di non trovare l'azienda che cercano, o confidano al malcapitato amico di avere un'eccedenza di merce di altissima qualità. In entrambi i casi, l'obiettivo è disfarsi in fretta della merce che riempie il bagagliaio, secondo le testimonianze, binocoli professionali ed articoli elettronici in genere. Ma, a quanto pare, a parte il campione di prova, le scatole non conterrebbero altro che il classico mattone. Il comandante dei vigili, Fulvio Nicolini, però non si sbilancia: «Stiamo verificando le segnalazioni. Potrebbe trattarsi, come presupponiamo, del più classico esempio di pataccari-truffatori, quelli appunto del mattone, tanto per intenderci o, e non possiamo ancora escluderlo, addirittura di merce rubata che si cerca di spacciare in fretta». [m. ca.]

A PIANA CRIXIA E MIOGLIA

# Via libera alla caccia ai caprioli

PIANA CRIXIA. Nelle aziende faunistiche, ovvero riserve di caccia, di Piana Crixia e Mioglia, si potranno abbattere, a pagamento, 174 caprioli. A lanciare il grido d'allarme, con relativa polemica, è l'Enpa di Savona che da lunghi anni si batte per «far capire che per controllare le specie selvatiche in presunto soprannumero, il fucile non risolve i problemi, ma al contrario li esaspera». E a tale proposito, ricorda che per l'emergenza legata al numero dei cinghiali «dagli Anni Ottanta sono stati fatti moltiplicare liberando capi acquistati dai cacciatori, con lo scopo di sempre prede abbondanti, pur coscienti dei danni avrebbero provocato agli agricoltori».

Aggiungono all'associazione animalista: «Ora non si riescono più a controllare, neppure con battute di caccia che vengono effettuate tutto l'anno e spesso all'insegna del sadismo, come nel caso dell' uccisione di un piccolo per indurre la madre ad allontanare il branco dalle coltivazioni devastate; della cattura in gabbie e delle fucilazioni sul posto».

Proseguono: «Ed allora, ogni tanto, per tacitare le giuste proteste dei contadini, il politico di turno, come nel caso del presidente della Comunità montana del Giovo che ha dato il nullaosta alla caccia libera ai cinghiali e caprioli, prende le loro parti invocando soluzioni drastiche quanto inutili». [L. b.]

NUOVE COMMESSE E

# E' in salute l'Ap Italia

La crisi Fiat che si sta ripercuotendo in maniera drammatica sull'indotto, sembra sfiorare l'Ap di Cairo che opera nello stesso settore. Nel futuro dello stabilimento, infatti, sembrano esservi nuovi spazi di e conferma di questa tendenza arriva infatti i rappresentanti Rsu. Spiegano i delegati aziendali: «L'acquisizione di nuove ulteriori da parte di Ford e Renault, ci permettono di diversificare la produzione e quindi di operare con una certa tranquillità. A conferma di questo andamento ricordiamo ad esempio che, mentre le altre aziende dell'indotto che operano solo per la Fiat dichiarano purtroppo esubero di personale, all'interno dell'Ap Italia si continua ad assumere ed anche a potenziare gli impianti». Orizzonti piuttosto rosei, dunque, per la fabbrica cairese che in ultimi anni, nonostante difficoltà e problemi legati al settore della componentistica per ha continuato non solo a mantenere le proprie produzioni, ma addirittura ad incrementarle, ottenendo nuove, importanti prima dalla Ford, che ha permesso all'azienda di ampliare in considerevole anche la creazione spazi e di conseguenza aumentando il numero del personale, ora dalla Renault. [l. b.]

SODDISFAZIONE DAL PUNTO DI VISTA ORGANIZZATIVO PER LE GARE SUL LAGO

# Canoa, un ricco medagliere

## Invidiabile bilancio stagionale del Club di Osiglia

OSIGLIA

Una medaglia d'oro e due d'argento nella World Master Cup, una medaglia di bronzo nel Campionato italiano, e tredici campioni regionali: questo il biglietto da visita del Canottaggio Canoa Club di Osiglia.

Una stagione davvero incorniciare, quella del club ospitato nel nuovo Centro Sportivo Regionale che sorge sulle rive del lago d'Osiglia. Tantissimi gli atleti da menzionare, a cominciare da Ariela Peira, medaglia di bronzo nel k1 ai recenti campionati italiani di Caccamo, e che può vantare anche due titoli regionali, nel k1 e nel k2, in coppia con Corinna Checcucci. Palmares che si completa con le splendide prestazioni nella gara internazionale di Savona, nel k1 e nel k2 in coppia con Elisa Spilimbergo. Altri risultati di assoluto rilievo sono, anche quelli di Rudy Camurati, con una medaglia d'oro ed una d'argento nella prestigiosa World Master Cup 2002; la medaglia d'oro nella gara internazionale di Savona, e ben quattro titoli regionali master B. E l'elenco continua con Giancarlo Giove, medaglia d'argento nella World Master Cup e due titoli regionali; Mattia Mollo e Stefano Viberti, vincitori di due titoli regionali nel 42 maratoneti e k4, quest'ultimo in compagnia di Federico Arkel e Riccardo Magnanini. Titolo regionale nel (5mila metri) conquistato anche da Andrea Delpiazzo, Marco Nano, Riccardo Roveta e Delio Codino. Chiude la serie, Virginia Mazzucco, campionessa regionale nel 1000 metri. Da non dimenticare, poi, il successo anche dell'attività organizzativa del Club che, fra l'altro, ha ospitato la gara nazionale canoa Giovani, kermesse che ha visto la partecipazione di ben 600 atleti. [m. ca.]

LA SQUADRA DI CENGIO PROMOSSA IN SERIE B

### Torneo nazionale di squash

Riprende la stagione agonistica Squash Club Cengio che, il 2 e 3 novembre, ospiterà un torneo nazionale per categorie B. Una prestigiosa opportunità che il Tennis e Squash Club cengese conquistata gli ottimi risultati agonistici conseguiti nella passata stagione che ha visto, fra l'altro, la promozione della squadra in serie B. Da citare, poi, i risultati ottenuti da Riccardo Zizzini, secondo assoluto nel Campionato nazionale per classificati; Fabio Olivieri, dominatore prestigioso torneo Perugia per C2; Alfio «il Pirata» Caldello, secondo ai Campionati regionali per non classificati; e l'affascinante Anna Nicolini, sul gradino più alto del podio nel Campionato regionale femminile per classificati. Risultati che danno lustro ad una più complete strutture sportive del Savonese, dotate di due campi da squash coperti, due da tennis coperti in sintetico, ed campo da tennis all'aperto in terra battuta. [m. ca.]

L'INIZIATIVA E' DEL CONSORZIO NATO TRA I COMMERCIANTI DEL CENTRO STORICO

# In festa il vecchio borgo di Carcare

## Sabato e domenica caldarroste e apertura straordinaria dei negozi

CARCARE

Aromi e sapori autunnali sullo sfondo della iniziativa organizzata e dal consorzio «Il Negozio» in programma questo fine settimana. Gli esercenti che aderiscono al consorzio, nato nell'ambito progetto dei Centri integrati di via per promuovere e valorizzare il settore commerciale e nuova linfa anche a quello turistico, sabato daranno vita ad rassegna dove, accanto alle castagne preparate esperti caldarrostai lungo le vie del vecchio borgo, ci saranno anche interessanti offerte promozionali. I titolari dei negozi, dunque, diventeranno «protagonisti del risparmio», come recita lo slogan creato dai soci del consorzio, presieduto da Susy Decia. In caso di maltempo la manifestazione verrà rinviata al 26. Non solo, ma nel pomeriggio di domenica tutte le attività commerciali rimarranno aperte per permettere ai clienti di fare shopping. [L. b.]

LE TRADIZIONI DI SAN MARTINO AD ALTARE

### Una fiera di grande stile

La Fiera di S.Martino cambia volto. La tradizionale rassegna, sempre molto attesa ad Altare perchè, storicamente, segnava l'inizio dell'attività nelle vetrerie, si rinnova, trasformandosi, spiega il sindaco Olga Beltrame «da semplice mercatone all'aperto, a grande festa che, riappropriandosi di tutti i significati storici e tradizionali di un tempo, coinvolga davvero tutto il paese». L'obiettivo che, però, va al di là della kermesse in sè. Ancora la Beltrame: «Quello che abbiamo sempre sostenuto, sin dall'inizio della campagna elettorale, è che questo paese ha bisogno di un'iniezione di ottimismo. Le parole povere, l'amministrazione comunale deve adoperarsi affinchè vengano messi a disposizione tutti gli strumenti e le opportunità, ma, contestualmente, tocca agli imprenditori, ai commercianti, alle associazioni rimboccarsi le maniche ed essere propositivi. La riunione dell'altra sera, nella quale gli operatori economici e i rappresentanti associazioni che operano nel paese, si sono confrontati, cercando una sinergia che sicuramente supportata da questa giunta, può essere una svolta importante il cui significato va al di là della specifica festa». Fiera che, come detto, si riapproprierà del significato di un tempo, superando la concezione di semplice mercato, ma tornerà una vera fiera che coinvolgerà tutto il paese, compresa via Roma, con esposizione di prodotti tipici, negozi aperti il giorno, artisti di strada, attrazioni, caldarrostai e musica dal vivo, «nel segno di un recuperato rapporto tra Comune e commercianti». (m. ca.)

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK publikompass

P.zza G. Marconi, 3/5 - 17100
Tel. 019.814.887- Fax 019.801.808

## STASERA AL CINEMA

**ASTOR.** Tel. 019-0546.27.
**Spettacolo teatrale**
Ore 21.

**DIANA 1.** Tel. 019-825.714.
**Minority Report**
Or.: 16-19-22. € 7,00-5,00

**DIANA 2.** Tel. 019-825.714.
**Magdalene**
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
€ 7,00-5,00

**DIANA 3.** Tel. 019-825.714.
**People I know**
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00

**ELDORADO.** Tel. 019-820.503.
**Pinocchio**
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30. € 7,00-5,00

**JOLLY.** Tel. 019-850.570
**Film a luci rosse**
Ore 15; 22,30. € 6,00-4,50-3,10

**Possession, una storia romantica**
Ore 20,30-22,30 € 6,00-4,00-3,00

**RITZ.** Tel. 0182-640.427.
Ore 20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00.

**BAR BORGO** Tel. 0182-640.249.
CHIUSO

**ARENA.** Tel. 0182-51419.
OGGI RIPOSO.
Ore 20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00.

**ASTOR.** Tel. 0182-50997.
OGGI RIPOSO
Ore 20,30-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00.

**VALLECHIARA**
OGGI RIPOSO
Ore 21

**TEATRO LEGNE**
Ore 17-21,15

**CINETEATRO GASSMANN.** Tel 019/592910.
OGGI RIPOSO.
Ore 20,30-22,30 € 5,00-4,50

**SPLENDOR.** Tel. 019/610783.
CHIUSO

**ARAL.** Tel. 019/50.90.353
OGGI RIPOSO.
Ore 20-22,10. € 5,20-4,20

**SUBALPINA.** Tel 592910.
**Velocità massima**
Ore 21 € 3,00

**ARENA CHIMA.** Tel. 592910.
CHIUSO

**CORALLO** Tel 690290
CHIUSO.

**LOANESE.** Tel. 080-669.961.
**Pinocchio**
16-18,20-20,30-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00

CHIUSO.

**KIMI**
OGGI RIPOSO

**ARENA ARISTON**
CHIUSO

**TEATRO SASSELLO.**
OGGI RIPOSO.
Ore 21,30 e4,00

**VERDI 1.** Tel. 019.97.249.
**Pinocchio.**
Ore 20,30-22,40. €7,00-5,00

Tel.
**Ipotesi di reato**

**AMERICA**
Sala A. Tel 010-595.91.46
**Pinocchio** Or.: 15,00; 17.50; 20,10; 22.30
Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30

**AMERICA** Sala B Tel. 010-595.91.
**Callas forever.** Or.: 16; 18
**People I know.** Or.: 20,15; 22.20

**ARISTON MULTISALA.** Tel. 010-247.35.49.
**Magdalene.** Or.: 16; 18, 20,30, 22.30 **Joan** 15,20. **Un viaggio chiamato amore** Or.: 17; 18.50-20,40-22,30.

**ASTORIA.** Tel. 010-592.625.
Or.: 16; 18; 20.20; 22,20

Tel. 010-254.18.20
Pi
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Or.: 15,20; 17.50. 20.20; 22,50
Or.: 16. 18,30; 22,15

**CINEPLEX PORTO ANTICO.** Tel. 010-254.18.20.
**Peter Pan**
Or.: 14.45; 16.45

**CINEPLEX PORTO ANTICO.** Tel. 010-254.18.20.
**Asterix e Obelix**
Or.: 15.45, 18; 20,15; 22,30; 0.40

**CINEPLEX PORTO ANTICO.** 010-254.18.20.
**Ipotesi di reato**
14.45; 16.45; 18.45; 20.45; 22.45

**CINEPLEX PORTO ANTICO.** Tel. 010-254.18.20
**Minority report**
Or.: 14,40; 17,20;

Tel. 010-254.18.20.
**About a boy**
Or.: 15.30. 17.45; 20; 22,15; 0,15

**CINEPLEX PORTO ANTICO.** Tel. 010-254.18.20.
**Men in black II**
Or.: 15; 16.55; 1 20.45; 22.40

**CINEPLEX PORTO ANTICO.** Tel. 010-254.18.20.
Or.: 14.45; 16.45; 18.45; 20.45; 22.45

**CINEPLEX PORTO ANTICO.** Tel. 010-254.18.20.
**People know**
Or.: 14.45; 16.45; 18.45; 20.45; 22.45

**CORALLO MULTISALA.** Tel. 010-586.419.
**Asterix e Obelix**
Or.: 15.30; 17.50
**La locanda della felicità**
Or.: 15.30; 17.50; 20.30, 22.30
**Un viaggio chiamato amore**
Ore 15,30; 17.50, 20.30, 22.30

**EUROPA** Via Lagostena 164. Tel 010-377.95.35
**M'ama non m'ama**
Ore 20,30; 22,30

**LUX** Tel. 010-561.891.
**Men in black II**
Or.: 15.30; 17.50; 20; 22,30

010-581.415.
**Pinocchio**
Or.: 15.20. 17.40; 20,20; 22.40

**ORFEO.** Tel. 010-564 849.
**About a boy**
15; 16.50; 18.40; 20.40; 22.40

**RITZ D'ESSAI.** T
**Pinocchio.**
Or.: 16,30; 17,45; 20; 15; 22,30

**SALA SVOBI.** Tel. 010-583.281.
**Il figlio**
Or.: 15; 18; 20,40; 22,30

**UNIVERSALE MULTISALA.** 010-582.461.
**Pinocchio.**
Or.: 15; 17,30, 20, 22,40.
**Ipotesi di reato.**
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**Minority report.**
Or.: 15,30; 16,30; 22,30

**UCI CINEMAS FIUMARA.** Tel. 199.123.321.
**Men in black II.**
Tutti i giorni Or.: 14,30*; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; Ven anche 0,50; Sab anche 0,30; * solo a Dom

**UCI CINEMAS FIUMARA.** Tel. 199.123.321.
**About a boy.**
Tutti i giorni Or.: 15; 18,20; 20,30; 22,40; Ven e Sab anche 1.

**UCI CINEMAS FIUMARA.** Tel. 199.123.321.
**Possession**
Feriali or.: 20,20; 22,30, Sab./Dom.: 18,30; 20,40; 22,50; Ven. anche 0,40. Sab. anche 1

**UCI CINEMAS FIUMARA.** Tel. 199.123.321.
**Pinocchio**
Feriali or.: 15,40; 16; 16,50, 17,20; 18; 18,20; 19,10; 19,40; 20,20; 20,40; 21,30; 22; 22,40; 23; : 14,30, 15; 15,40, 16; 16,50; 17,20; 18, 18,20; 19,10; 19,40; 20,20; 20,40, 21,30; 22; 22,40; 23; Ven/Sab anche 24; 0,30; 1

**UCI CINEMAS FIUMARA.** Tel. 199.123.321.
**Peter Pan II.**
Feriali or.: 15,40; Sab./Dom.: 14,40; 15,20.

**UCI CINEMAS FIUMARA.** Tel. 199.123.321.
**Asterix e Obelix.**
Tutti i giorni 18,10; 20,30; 22,40; Sab./Dom. anche 1

**UCI CINEMAS FIUMARA.** Tel. 199.123.321.
**Al vertice della tensione**
Feriali Or.: 20,30; 23; Sab/ Dom; 20; 22,30; Sab anche 1

**UCI CINEMAS FIUMARA.** Tel. 199.123.321.
**Ipotesi di reato.**
Tutti i giorni Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; Ven./Sab. anche 0,50

**UCI CINEMAS FIUMARA.** Tel. 199.123.321.
**C come Cielo.**
Feriali: 16,30; 20,10; 22,20; Sab./Dom.: 16,10; 20,20, 22,30. Ven/Sab anche 0,30

**UCI CINEMAS FIUMARA.** Tel. 199.123.321.
**Minority report.**
: 16,30; 17,10; 19,20; 20; 22,10; 22,50; Sab./Dom.: 14,50; 15,30; 17,40; 19,20; 20,30; 22,10; Ven. anche 1, Sab anche 23,30; 1

**UCI CINEMAS FIUMARA.** Tel. 199.123.321.
**People I know.**
Tutti i giorni Or.: 15; 18,10, 20,20; 22,30; Ven. e Sab. anche 0,40

**UCI CINEMAS FIUMARA.** Tel. 199.123.321.
**Le grand bleu.**
Feriali or.: 15,30; 18; Sab./Dom.: 15; 17,30

**UCI CINEMAS FIUMARA.** Tel. 199.123.321.
**Johan Padan.** Or.: 16,20; 18,20 Sab./Dom.: 14,40; 16,30

**ARENA**
**Minority Report**
Ore 21,15

**CINEMA PARADISO**
OGGI RIPOSO

**CINEMA PARADISO**
OGGI RIPOSO

**CINEMA PARROCCHIALE.** Tel. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

**EDEN** Tel 010-69.812.00.
**Minority Report**
Ore 21

**S. SIRO** T. 010-320.25.64.
**Minority report**

**AMBROSIANO.** Tel. 010-613.81.38.
**Minority Report**
Ore 21

**CINEMA CAMPER.**
OGGI RIPOSO.
Ore 21

**SALA MUNICIPALE**
OGGI RIPOSO
Ore 20; 22

**CENTRALE.** Tel 0185-288.033.
Ore 15,30; 17.45; 20; 22,20

**AUGUSTEO.** MULTISALA.
**Sala 1: Pinocchio**
Or.: 15,30; 17.45; 20; 22,20
**Sala 2: Minority Report**
Or.: 16; 19; 22
Or.: 00,05; 22.20
**Sala 3: Ipotesi di reato**
Or.: 16.15; 20.20; 22.30

**SINFONIE.** Tel. 0185-50.781.
OGGI RIPOSO
Ore 15.10; 16.15; 20.20; 22,20

**CASTORO** Tel 0185-309.694.
**Stuart Little 2** Ore 16,30
**Formula per un delitto** Ore 18,15; 20,20; 22.30

**MIGNON.** Tel. 0185-309.694.
Or.: 15.30; 17.45; 20.05; 22.30

**ARISTON.** Tel. 0185-41.505.
OGGI RIPOSO
Ore 20,10; 22.30

FORTI
OGGI RIPOSO

**KINOKI DEL CINEMA.** Tel. 010-613.606.
**Chi lo sa** Or.: 21.15

**L.A.A. LUMIÈRE.** Tel. 010-505.936.
**Video** Or.: 20,15-22,30

**NICKELODEON.**
Tel. 010-589.640.
CHIUSO.

Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

**FRITZ LANG.** Tel. 010-219.798.
OGGI RIPOSO.

**CARLO FELICE.**
**Concerto di Renzo Arbore e l Swing Maniacs**
Ore 21. Euro 45-40-35

**AUDITORIUM E. MONTALE.**
OGGI RIPOSO.

**POLITEAMA GENOVESE.**
CHIUSO.

**TEATRO STABILE - Teatro**
OGGI RIPOSO.

**TEATRO STABILE - Sala Gian.**
OGGI RIPOSO.

**DIANA - Teatro Garage.** Via Peggi 43 b.
OGGI RIPOSO.

**TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.**
OGGI RIPOSO

**CHIESA DI S. AGOSTINO.**
OGGI RIPOSO

**TEATRO DELLA TOSSE - SALA GINO CAMPANA.**
OGGI RIPOSO

**TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.**
OGGI RIPOSO

**TEATRO CARIGNANO**
OGGI RIPOSO.

**CAVOUR**
Tel. 0183-61978.
Aperta prevendita e prenotazione per gli spettacoli di tutta la stagione. Botteghino aperto fino al 31 ottobre dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19

**CENTRALE**
Oggi riposo

**DANTE**
Tel. 0183-295620
**Pinocchio.**
Orario 20.20-22,40
Euro 5-4

**IMPERIA**
0183-292745
Oggi riposo

**POLITEAMA.**
Tel. 0183-495930.
Oggi riposo

**CAPITOL**
Tel. 01844340.
Oggi riposo

Tel. 0184-261055
**Un viaggio chiamato amore**
Ore 20,30-22,30
Informazioni anche con www.bordighera.it

**CRISTALLO**
Tel. 0184-260048
Oggi riposo

**ARISTON** Tel 0184-506 060.
**Pinocchio**
Orari (indicativi e possibili di 15,30-17,40-20-22,30
€ 7-4.

**ARISTON RITZ**
Tel. 0184-506.060.
**Ipotesi di reato.**
Ore 16-22,30. € 7-4.

**ARISTON ROOF-Sala 1.**
Tel 0184-506060.
**Minority report.**
Orari 16-22,30 € 7-4.

**ARISTON ROOF-Sala 2.**
Tel.0184-506060.
Ore 15,30-17,10- **Asterix e Obelix missione Cleopatra.**
Ore 20,30-22,30: **Possession, una storia**
€ 7-4.

**ARISTON ROOF-Sala 3.**
Tel
Ore 16,30-16,55-18,20: **Johan n e la descovarta de le Americhe.**
Ore 20,30-22,30: **Il figlio** € 7-4.

**CENTRALE.**
Tel. 0184-597820.
**People I know.**
Orario: 16-22,30. € 7-4.

**TAMURIN**
Tel. 597822.
Orari (indicativi) 15,30-22,30 : **M'ama non m'ama.**
€ 7-4.

**EMBASSADE.**
Tel. 0184-507070.
Ore 15,30-17,40-20: **Callas forever.**
Ore 22,30: **Un viaggio**
**re.**
€ 7-4.

I programmi e gli orari dei film possono essere variati a seconda della durata della pro e delle esigenze delle sale cinematografiche

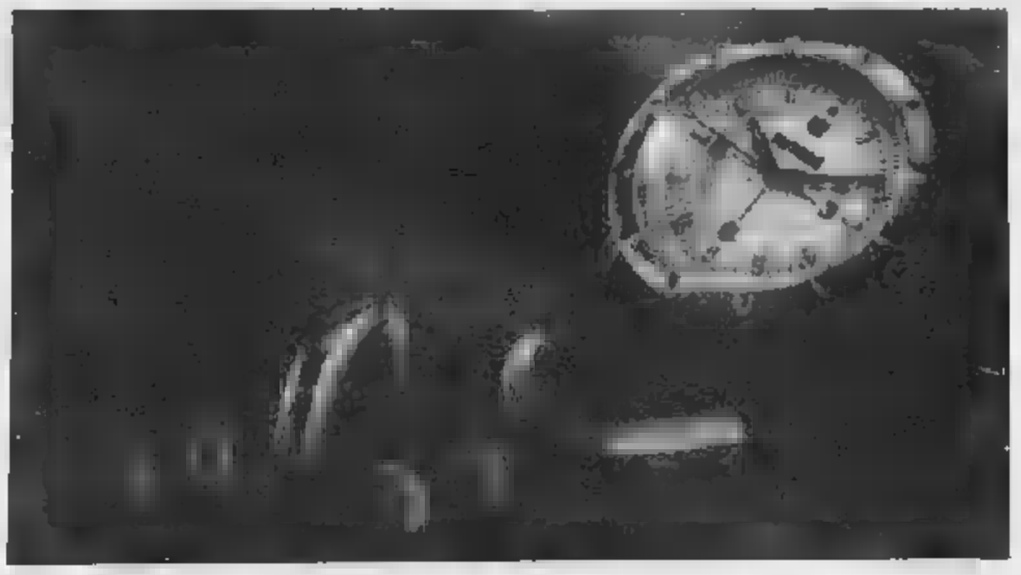
## LE TRAME DEI FILM

Per Kim Basinger un grande ritorno sugli schermi con «People I know»

**ABOUT A BOY.** Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single donglovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.
**ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA.** Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix.
**FOREVER.** Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
**DUE AMICI.** C dia . Nella periferia Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica vernici, l'altro è spesso viaggio per un misterioso lavoro.
**IL FIGLIO.** Drammatico. Il nuovo film dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che si crea tra un introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.
**GIOVANNA LA PAZZA.** Drammatico. Nel 1496 a Laredo l'infanta Giovanna a Bruxelles per sposare Filippo il Bello.
R. Drammatico. A Torino quattro persone perdono la vita in un attentato. Le indagini della polizia portano all'arresto di un'insegnante di inglese (Cate Blanchett) di cui s'innamorerà un giovane carabiniere.
**IPOTESI DI REATO.** Drammatico. Ben Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata da un uomo con cui entrerà in conflitto.
**JO E LA DESCOVERTA DE LE AMERICHE.** Cartoon. Da una commedia di Dario Fo, le vicissitudini di Johan Padan che, nel 1500, parte per le americhe e, giunto sul posto, viene accolto dagli indigeni.
**KISSING JESSICA STEIN.** Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e la coetanea Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore.
**LAISSEZ PASSER.** Drammatico. Il film di Tavernier si svolge nel 1942 a Parigi e descri comportamenti di un assistente regista che continua a lavorare per una casa di produzione tedesca e uno sceneggiatore pronto che si rifiuta di lavorare con gli invasori.
**LE GRAND BLUE.** Avventuroso. Il lavoro di Luc Besson, girato nel 1988, è un omaggio al mare attraverso la storia di protagonisti, Jacques e Enzo.
**L'IMBALSAMATORE.** Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata incrinarsi quando conoscono Deborah.
**LA LOCANDA DELLA FELICITA'.** Commedia. Il nuovo film di Zhang Yimou («Lanterne rosse») narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco.
**MADDALENE.** Drammatico. Irlanda, 1984. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
**M'AMA NON M'AMA.** Commedia. L'esordio di Laetitia Colombani narra la storia, raccontata attraverso i punti di vista di entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou de «Il favoloso mondo di Amelie») che s'innamora di un cardiologo felicemente sposato.
**MEN IN BLACK II.** Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».
**MINORITY REPORT.** Fantascienza. Tratto un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro Steven Spielberg è ambientato nella Washington 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
**MONSIEUR BATIGNOLE.** Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera.
**O** Commedia drammatica. Versione anni dell'opera di Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca benes pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni.
**I KNOW.** Drammatico. Al Pacino è un esperto di pubbliche relazioni a cui un vecchio cliente affida un compito all'apparenza semplice destinato a compiacersi a causa di un omicidio.
**PINOCCHIO.** Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata Roberto Benigni.
**POSSESSION.** Sentimentale. Dal best seller di A.S. Byatt, la storia di due studiosi di letteratura (Gwyneth Paltrow e Aaron Eckhart) che indagano sull'amore tra due poeti dell'epoca vittoriana e s'innamorano.
**IL PRINCIPIO** Commedia drammatica. Nel suo nuovo lavoro Manoel De Oliveira narra la storia di due giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza.
**ROSA FUNZECA.** Drammatico. Il film di Aurelio Grimaldi s'incentra sul personaggio di Rosa Funzeca, prostituta che decide di abbandonare la strada per riunirsi al figlio adolescente cresciuto in un collegio di frati.
**IL SILENZIO DOPO LO SPARO.** Drammatico. Il film di Schlondorff è ambientato negli Settanta in Germania e racconta di una donna ex terrorista che cerca di rifarsi una vita.
**VELOCITA' MASSIMA.** Commedia drammatica. Il debutto Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea), meccanico pieno di debiti.
**UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE.** Drammatico. La breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.


# La tecnologia svizzera di Phonak

## I traguardi dell'innovazione:



**2000: Tecnologia FM completamente integrata**
Claro™ dAz FM - i primi computer acustici digitali al mondo che racchiudono al loro interno la tecnologia FM.

**Il telecomando da polso**
Telecomando WatchPilot™ - una prima mondiale. Il primo telecomando per protesi acustiche integrato un orologio da polso.

**Il tuo Audioprotesista**

CENTRO ACUSTICO MAGE
SOLUZIONI PER L'UDITO

Numero Verde 800-013567

| | | |
|---|---|---|
| •GENOVA | P.zza Piccapietra, 26 | Tel. 010/56.25.16 |
| •GE-BOLZANETO | Via Zamperini, 27/R | Tel. 010/745.35.96 |
| •GE-SESTRI P. | Via Mascagni, 14 | Tel. 010/650.88.40 |
| •CHIAVARI | Via Entella, 91 | Tel. 0185/370.701 |
| •IMPERIA | Via Berio, 36 | Tel. 0183/292.292 |
| •SAVONA | Via Guidobono, 103A/R | Tel. 019/82.95.06 |
| •LA SPEZIA | Via Sant'Agostino, 12 | Tel. 0187/296.73 |

NON MANCANO GLI APPUNTAMENTI LIVE, FESTA DELLA BIRRA ALL'IGUANA DI PIETRA, AL VICTORIAN DI ALASSIO, AL PRIORE DI ANDORA

# Mercoledì sera latino alla Compagnia e al Malibù

## Tutto esaurito al Carlo Felice di Genova per il concerto di Renzo Arbore

**Augusto Rembado**

Serate latino-americane con corsi di ballo, esibizioni latine e sorprese gastronomiche alla discoteca Compagnia savonese delle Indie in Darsena a Savona. In realtà in calo il numero dei locali da ballo del Savonese che dedicano solo serate ai ritmi sud-americani. Aumenta invece il numero dei locali notturni e delle palestre in genere che offrono opportunità di imparare a ballare. Il mercoledì scuola gratuita di liscio e balli di coppia al dancing Malibù di Pietra Ligure. Per la musica dal vivo da segnalare Mezzaluna di Alassio il ritorno dei «Black Stage» con west coast, country e cover rock Anni '70 per chitarra, banjo e mandolino. Da segnalare oggi a Genova, sala sotterranea Agorà del Teatro delle Tosse ore 21, «Radio Teatro» un mix di recitazioni, canzoni e cabaret (repliche sino al 24).

La seconda parte della settimana si annuncia ricca di sorprese per quelli della notte. Da venerdì il appuntamento house al Daubaci di Vado. Sempre il 18 inaugurazione della tutta nuova «Disco-Disco» di Vado Ligure. Venerdì sarà anche la prima stagionale di Ju Bamboo di Savona. Sabato sera primo sabato autunno-inverno alla discoteca Lido di Laigueglia con una nuova organizzazione.

Anche oggi la Stampa offre un panorama dei locali e degli appuntamenti by night da Genova a Ventimiglia.

**GENOVA.** Attesa per il concerto di Renzo Arbore e la Orchestra Italiana al teatro Carlo Felice alle 21 (biglietti esauriti). «Radio Teatro» a cura del Teatro della Tosse (alle 21) nella sala Agorà. Musica e ritrovi in settimana alla Rosa dei Venti, al Transilvania Rock Horror, Dixieland, al Jasmine, al Shakespeare Art Café, al Fizcarraldo, al Big Ben Pub, al Capitan Fracassa, Barfly, al Nadamas, al Working Glass, al Duffy Irish Pub, al Texano, al Guarchi Café, al Scassadiavoli, alla birreria Imperiale, al Barbarossa, allo Spirito Di Vino, al Freeland, al Café del Mar, al Blues House Pub, all'Exploit, a Le Piramidi, al Two Lost Souls, al Koala, al Crazy Bull, al Due Delfini, al Piper.

**P.** Ritrovi al Tumbler pub e al Cantiere Pub.

**COGOLETO** Ritrovo a La Taberna.

Ritrovo al pub Mc Namara.

**VARAZZE** Musica all'Hamburger Boy. Ritrovi settimana al Pescegatto, al Miramare, al Mario's Café, al Takabanda, al Barcollo, al Perbacco e all'Invidia.

**CELLE** Musica e ritrovi in settimana al Charlot, al Gaudì, a La Ghironda, al Charlie Max, all'Intralcio, al Baraconda, al Baricentro e al Durty Nelly.

**ALBISSOLA M.** Serata latina a La Garitta americanbar. Ritrovi al Friends, al Sydney, Mediterraneo, al Pampano.

**ALBISOLA S.** Ritrovi al Pilar, al Già Già, al Med e al Clipper.

**MILLESIMO** Ritrovi in settimana al Cabaret, Jolly, bar Sport e al Dylan Dog. Gasoline Night Club.

**CAIRO** Musica e ritrovi allo Stirling Castle, alla Baia degli Angeli, alla Nicchia, alla Braia, all'Osteria del vino cattivo e al Be Pub.

**CENGIO** Ritrovo in musica al Cantuccio.

**CARCARE** Ritrovi Alla Corte dei Baroni (maxischermo), Il Maltese e da Crespi.

Mercoledì latino alla discoteca Compagnia Savonese delle India. Ritrovi Queen's Pub, al Provancal, al Malvasia, al Vignoble d'Italie, al Santa Lucia Café, al Borgo Antico, al Green Wolf, alla Boutique della birra, al Caffè Benzi, al Club Nautico, al Mezzo Marinaio, a La Oveja Negra, al Birrò, Lo Scaletto e negli altri locali della Darsena.

**QUILIANO** Ritrovo al discobar Beraonda di Valleggia.

**VADO** Ritrovi in musica al Daubaci.

Musica rock e blues e bikers meeting (moto-incontro) al Sinte Galeskha di Portovado.

**SPOTORNO** Ritrovi a La Cambusa, al Black Bull e al Lord Nelson.

**FINALE** Musica e serate a tema al Nonsecodirado, al Gasoline, al Trocadero, al Joy, da Pilada, al New Clipper, all'Elios Café, al Bikini, al Baquito, all'Agorà di Gorra, al Vanilla, al Girasole.

**BORGIO** Ritrovi in settimana al Rifrullo Art Café, al Mulino Club, al Concordia, alla Torre dei Sassetti e al Cappero Club di Verezzi.

**PIETRA** Festa della birra dell' Oktoberfest, al 21 ottobre, all'Iguana. Dancing con liscio e revival (scuola gratuita dalle 21, ballo gruppo dal vivo dalle 22,30) al Malibù. Ritrovi da Miriade e da Poldo's.

Ritrovi La Piazza Pub.

**BOISSANO** Karaoke al Pub 35.

Scuola ballo tutti i mercoledì sera al dancing Manhattan Inn. Liscio e revival al dancing Saitta con Emma ed Enzo Dascali. Ritrovi al Poseidon, al da U Gein, al Carpediem, Fluke Pub, al Archibaldo, all'Happy Caffè, al Vascello, all'Atravirago, da Pepita, al Bar Doria, a La Marinella, all'Australian e al Gavioli. Spettacolo femminile al Fermento club di piazzale Cadorna.

**BORGHETTO** Ritrovo Valvet e alla Dolce Voglia.

**CERIALE** Liscioteca al Primo Piano. Ritrovi al Tea Room, al Planet, a la Risacca e al Varo.

**ALBENGA** Eno-musica al Raggio luna. Musica e ritrovi al Caffè Noir, al Guaranà, a La Città Vecchia, al Rock Bank Café, al Pulp, al Crazy Pub, al discobar Jammin', al Caprice, al Mister Michetta.

**ALASSIO** Musica dei «Black Stage» all'osteria Mezzaluna. Ritmi latino-americani (con dj) ed animazione al Manila Club. Serate in settimana al Tokai Club, al Fred Music Pub, al Blues, al Cabaret, al BerLume, al The Victorian (Oktoberfest), a La Tavernetta, da Spotti, a El Che Café, Bar Dell'Angolo, al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Charlotte, al nuovo Maeve (ex Dubliner) e allo Zanzibar.

**LAIGUEGLIA** Musica e ritrovi alla Caffetteria nel Vascello, al Pirata, May Flower, al Greg De Molloc, all'Owl, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.

**ANDORA** Ritrovi all'Italo's, alla Casa del Priore (Oktoberfest), al Samarcanda, al Take Off, Matamua, all'Edy Bar e al Big Ben.

**DIANO M.** Ritrovi allo Skipper, al bar Roma, al Playstation, all'Excalibur, al Solito Posto, al Capriccio e al Vallerie Club.

**DIANO C.** Giochi al Bowling.

Ritrovi al Seven Squere Pub, al Saint Germain e al Jazz Caffè.

**S. STEFANO** Serate in musica al Tio Pepe e al Baretto.

Musica e ritrovi Petite Café, al Flower's e al Papagayo.

**BUSSANA V.** Ritrovi in settimana all'Osteria degli Artisti e al Casaccia.

Piano bar al Casinò. Musica e ritrovi al George Le Nuit, alla Baia del Pirata, al Kitch Café, al Roma, all'En Plain, al Teatrino Mangiafuoco, al Sax Pub, al Disco Loca, al JJ. Smith, al Marval, al Newport, al Mazzini Pub, al Blue Moon, al Zoo Bizarre.

In serate al Marco, Graffiti pub, al Gp Café e al Battibecco.

**VENTIMIGLIA** Ritrovo al Quattro Venti. (a. r.)

Renzo Arbore stasera al Carlo Felice

**MILLESIMO**
Grafica e poesie

Sabato, alle 16, al castello Del Carretto di Millesimo (Villa Scarzella) sarà presentato il libro «poesie» di Giannino Balbis. Prevista anche l'esposizione di opere grafiche e pittoriche di Angelo Bagna-

Meri Larghero alla Bruschetta

Personale di Meri Larghero dal titolo «Messaggi d'amore» visitabile presso il ristorante La Bruschetta di viale Martiri a Cairo Montenotte. Aperto dal martedì al sabato.

**ALBISSOLA M.**
Maestri liguri da Osemont

Sono in mostra alla galleria «Anna Osemont» di Albissola Mare i maggiori maestri liguri del . In mostra opere di Allasia, Bargoni, Bertelli, Boero, Borella, Caminati, Chiti, Costa, Fieschi, F to, Garozzo, Martone, Mesciulam, Rigon, Villa e Zappettin.

**CASTELBIANCO**
Sylvia Lorew a Colletta

Sarà inaugurata domenica prossima (ore 11) a Castelbianco la mostra dal titolo «La leggerezza delle di Sylvia Lorew. La mostra sarà visitabile alla Colletta di Castelbianco sino al 30 novembre.

**FINALE L.**
Archetipi-ricomposti

«Archetipi-ricomposti» è il titolo della mostra che sarà inaugurata domenica alle 10 da Valente Arte in via Barrili a Finale Ligure. Le opere sono di Marca-Relli. Aperto tutto i giorni, compresi i festivi.

**ALBENGA**
Entroterra in rassegna

Mostra fotografica; sino al 18 ottobre, a palazzo Vecchio ad Albenga. Illustrerà le risorse e le caratteristiche architettoniche dei paesi che costellano l'entroterra. Saranno esposti i risultati delle ricerche svolte dalla facoltà architettura dell'Università di Genova.

Via dell'arte

«La via dell'arte», mostra d'arte contemporanea «Arte Pellegrina» nell'ex chiesa Anglicana. La mostra rimarrà aperta fino al 31 ottobre dal mercoledì alla domenica, dalle 16 alle 20, e su appuntamento. L'organizzazione è del Centro culturale Paraxo.

Personale di Gigi Caldanzano

Mostra personale di Gigi Caldanzano dalle 17,30 di sabato, presso la galleria Cona in via Boselli a Savona. La mostra resterà aperta sino al 15 novembre. L'artista ottantenne torna ad esporre a Savona dopo 10 anni.

LEZIONI APERTE A TUTTI AD ALASSIO, FINALE, BORGHETTO, BORGIO E PIETRA

# Al via i corsi dell'Unitre

## Tra le materie psicologia e storia dello sport

Alassio, Finale Ligure, Borghetto, Borgio e Pietra. Al via numerose Unitre in Riviera.

Ad Alassio ci sono 250 iscritti. Tra le attese di studenti e «matricole» il 19 ottobre prende il via il 26° Anno accademico, con molte riconferme e altrettante novità (ore 16 auditorium della biblioteca). Riconfermati, i corsi del Tom- Schivo sulla Storia della letteratura contemporanea e di Andrea Gallea sulla Letteratura italiana. Tra le novità il e «Chef e sommeiller», quello di Pirografia, di Alimentazione e Naturopatia e quello dedicato al Mare. Iscrizioni in corso per l'Unitre (sede autonoma) di Borgio Verezzi. Si ricevono dalle alle 17 (lunedì e mercoledì) presso la sede del Centro sociale di via Municipio o dalle 16 alle 18 (martedì e giovedì) presso Club dell'Amicizia in viale Repubblica a Pietra Ligure. Lezioni sia a Borgio che a Pietra.

Inizieranno il 21 ottobre i corsi dell'Unitre di Borghetto presso la biblioteca di via Ticino. Le iscrizioni si ricevono ancora mattino e pomeriggio presso la biblioteca stessa (telefono 019/973016). Fra le «lezioni» anche yoga, erboristeria, bricolage oltre a «materie» più classiche.

Venerdì partono infine le iscrizioni dell'Università delle tre età di Finale (informazioni al numero 019/65633) Aggiunti nuovi corsi come filosofia, psicologia, storia dello sport, Ikebana e disegno. Inaugurazione al cinema Ondina il 30 ottobre (ore 17). (a. r.)

RAPPRESENTAZIONE TEATRALE AD ALBENGA

## «I fantasmi» all'Ambra

Sarà un atto unico di Luigi Pirandello («I fantasmi») ad inaugurare, oggi alle 16, presso il cinema Ambra l'anno accademico dell'Università delle Tre Età. Lo spettacolo (ad ingresso gratuito) è stato curato dal Laboratorio teatrale del liceo per la stagione 2001-2002, di cui è coordinatrice la professoressa Pina Verrazzani. L'iniziativa segna l'avvio della collaborazione fra i giovani liceali e gli alunni dei corsi dell'Università delle tre età che, ogni anno, presenta un'ampia gamma di materie e che coinvolge anche le sezioni staccate di Villanova d'Albenga e di Borghetto Santo Spirito. La rappresentazione teatrale (ad ingresso gratuito) è stata curata per la regia da Maurizio Sguotti che si è avvalso di suoi compagni di studi sia per quanto riguarda gli attori, sia per quanto riguarda scenografia e la tecnica delle luci. Il «Laboratorio teatrale del liceo» è già attivo da cinque stagioni e si prefigge di sensibilizzare i giovani nei confronti del mondo teatrale. L'Unitre è recentemente rinnovata nel quadro dirigente che vede ora alla presidenza il preside dell'istituto agrario Albenga, professor Giuseppe Rossi, vicepresidenti Gustavo Ravera e Maria Tagliasacchi. (a. r.)

RICONOSCIMENTO IN REGIONE AL «LIGURE CHE SI E' DISTINTO NELLO SPETTACOLO»

# Voci nell'Ombra premia Crozza

## Oggi la consegna della targa «Castellani»

FINALE L.

Il Festival del Doppiaggio di Finale, consegnerà oggi la settima targa «Renato Castellani», regista cinematografico nato a Varigotti, a Maurizio Crozza personaggio ligure che meglio si è distinto nel mondo dello spettacolo e della comunicazione». La consegna si svolgerà alle ore 12,30 nel palazzo della Regione a Genova. Saranno presenti, oltre a Crozza, il presidente Biasotti, il vicepresidente nonché assessore al turismo Plinio ed il direttore artistico di «Voci nell'Ombra» Claudio G. Fava. Maurizio Crozza, il comico del momento, non aveva potuto ritirare il premio, per impegni televisivi, nella serata di gala di fine settembre.

La cerimonia è l'occasione per bilancio del grande riscontro avuto dalla manifestazione, organizzata dal Comune, sui media nazionali. Spiega l'organizzatore Bruno Astori: «Già a Venezia, in occasione della presentazione del festival durante la Mostra del cinema il TG2 aveva dato ampio risalto, riprendendo il servizio andato in onda sul TG Liguria. Poi RaiSat cinema ha realizzato special di oltre mezz'ora sulla manifestazione (TelePiù). Va inoltre sottolineata la partecipazione alla trasmissione "Cominciamo bene" con Toni Garrani su Rai3 e la prossima presenza su "La Vita in Diretta" Michele Cocuzza su Raiuno. Oltre a questi servizi vari "Tele+ cinema" e sul canale tematico Cooming e su Antenna 3Sonn. anche la radio a dato molto risalto, in primo luogo la trasmissione "28 minuti" di Barbara Palombelli Radiodue che ha dedicato una puntata interamente alla "voce" e poi con numerosi collegamenti e interviste Il Cammello di Radio Due, Caterpillar, Hollywood Party, Radio 24, Radio Montecarlo, Radio Italia Network e altre. Molto positiva la presenza sulla stampa e sulle riviste a diffusione nazionale. Tra gli oltre centoventi articoli dedicati al festival tantissimi quelli sulle pagine dei principali quotidiani nazionali. Crediamo sia un risultato estremamente positivo per Voci nell'Ombra e per tutta Finale Ligure». (a. r.)

«Voci nell'Ombra» premia Maurizio Crozza

A VILLANOVA D'ALBENGA

# «Il piatto forte» le ceramiche di Ruggero Pelazza

**SAVONA.** L'artista savonese Ruggero Pelazza ha in corso una personale al ristorante tipico «Buco degli Artisti» in vico Ponte nel centro storico di Villanova d'Albenga.

Si tratta, stavolta, non di dipinti di ceramiche e la mostra s'intitola, non a caso data la sede in cui è stata allestita, «Il piatto forte».

La mostra di Pelazza potrà essere visitata sino a tutto il novembre (lunedì giorno di chiusura). Per la sera di venerdì 25 ottobre è in programma «Serata con l'artista» e per l'occasione sarà organizzata l'asta di due opere di Pelazza il ricavato sarà interamente devoluto all'ospedale Gaslini di Genova.

Ruggero Pelazza, astrattista savonese da tempo nel «giro» dell'ar- conta è sicuramente uno dei più genuini esponenti della metafisica rivisitata attraverso la grande scuola della contestazione culturale e artistica. [l. p.]

I PROGRAMMI DEL PRESIDENTE CINZIA MATTIOLI PER PROMUOVERE L'ATTIVITA' TURISTICA DEL SETTORE

# Una nuova immagine per i sommelier liguri

## Da gennaio al via il corso di primo livello per diventare «professionisti del vino»

La sommelier Cinzia Mattioli

BORGIO V.

«La delegazione dell'associazione italiana sommelier della provincia di Savona è intenzionata a promuovere la nuova immagine e la professionalità del sommelier diplomato, nella prospettiva di evoluzione e di rinnovamento in collegamento col radicale cambiamento del settore»: così Cinzia Mattioli, presidente provinciale dell'associazione patron con il marito Paolo del ristorante Doc di Borgio, riassume le linee guida dell'attività in programma tra autunno e inverno.

Aggiunge: «Fino a ieri il sommelier ricopriva il proprio importante ruolo di guida e consigliere nell'abbinamento cibo-vino all'interno vari ristoranti. Oggi suo ruolo si è ampliato, la sua professionalità si è evoluta estendendosi forse in un campo diverso, ma sempre affascinante e collegato a quello precedente. Il sommelier è un professionista della comunicazione, conosce le lingue straniere, conosce i produttori, i prodotti enologici alimentari e le strutture turistiche più importanti».

«Vogliamo portare sommelier nelle manifestazioni, nei convegni del turismo, negli appuntamenti ed incontri ove comunque è d'obbligo l'immagine di serietà e di capacità lavorativa. Il sommelier può essere capace conduttore nel territorio, accompagnando ospiti e turisti nella realtà ligure coadiuvando un lavoro di guide turistiche e incentivando la nuova realtà dell'incoming», commenta ancora Cinzia Mattioli.

Il presidente provinciale prosegue: «La professionalità e la capacità del sommelier è a disposizione per coloro che siano concordi nel dare una nuova immagine al turismo eno-gastronimico in Liguria. Il sommelier è un operatore enoico, grazie allo stretto rapporto con le Apt, con le agenzie di viaggio, con le aziende vitivinicole».

Proprio per qualificare ulteriormente settore gennaio comincerà nuovo corso primo livello. Al martedì e al giovedì, per dodici lezioni, gli aspiranti sommelier verranno accompagnati alla scoperta del vino. Spiega Cinzia Mattioli: «Le lezioni, svolte da personale qualificato, si concluderanno con la prima verifica che diritto al passaggio al secondo livello. Alla fine del triennio ci sarà l'esame e il diploma riconosciuto dal capo dello Stato. Anche quest'anno diamo molto spazio alla didattica, con libri di testo aggiornatissimi».

Per iscrizioni e informazioni si può telefonare al 338/6420480 o andare sui siti www.ristorantedoc.it o www.sommeliersonline.it. [s. p.]

ALLESTITA NELLA GALLERIA CHAPLIN AD ALASSIO

# Una esposizione di funghi per evitare ogni pericolo

ALASSIO

Funghi commestibili e funghi tossici: come saperli regolare per non correre rischi? Mentre i fungaioli più incalliti, complice la pioggia, tornati a setacciare colline e boschi alla ricerca delle prelibate muffe, ad Alassio è partita una lodevole iniziativa informativa, curata dalla sezione micologica del Museo di scienze naturali «Don Bosco».

Si tratta di «Funghinforma», un'esposizione dal valore didattico-scientifico, che è stata allestita nei giorni scorsi nella galleria Charlie Chaplin (sottopasso di piazza Quartino, nei pressi della stazione ferroviaria) e rimarrà visitabile fino al 30 ottobre. Nelle 14 vetrine disposte sui due lati del passaggio sotterraneo all'Aurelia sono stati sistemati oggetti e disegni che illustrano, suddivisi in sezioni tematiche, vari aspetti legati ai funghi.

Oltre all'esposizione delle attrezzature e all'illustrazione delle finalità del laboratorio micologia si possono passare in rassegna appunti di tossicologia confronti tra funghi commestibili e tipologie facilmente confondibili ma assolutamente tossiche e l'habitat dei funghi in simbiosi con le piante del bosco.

In aggiunta sono in mostra disegni e simpatici motivi realizzati dagli alunni delle scuole elementari Maria Ausiliatrice e del liceo Don Bosco, oltre ad ironiche vignette sul mondo dei funghi e sui fungaioli alassini. Il 19 e 20 ottobre infine, nella sala convegni dell'associazione Vecchia Alassio (via XX Settembre 9), il Gruppo micologico alassino del museo «Don Bosco» terrà una mostra con l'esposizione di funghi appena raccolti e le relative classifica-. (m. br.)

**LAIGUEGLIA**

*** **Hotel Villa Ida**
Via Roma, 90
tel. 0182.69042 - fax 0182.499612
info@villaida.it • www.villaida.it
Ristorante e bar. Camere ventilate e alcune condizionate con Tv e telefono. Servizio fax e cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, giardino, dehors, solarium, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, parcheggio, biciclette.
*Consorzio Italy Family hotels.*
*A 50 mt dal mare. Servizio baby sitter con animazione (3 ore serali).*

**LAIGUEGLIA**

*** **Hotel Atlantic**
Via Roma, 38
tel. 0182.480103 - fax 0182.480103
atlantichotel@tiscali.it
www.hotelatlanticmare.it
Ristorante e bar.
Camere ventilate con Tv, telefono, frigo.
Servizio fax (alla reception), terrazza dell'hotel,Tv a schermo gigante, biliardo, sala lettura, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette.
*La colazione è sempre a buffet.*
*Durante la settimana cene tipiche liguri a lume di candela. Il pesce è sempre presente nel menù.*

**ANDORA**

*** **Hotel Moresco**
Via Aurelia, [illegible]
tel. 0182.89141 - fax 0182.85414
hotelmoresco@andora.it
www.hotelmoresco.com
Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono, frigo, balcone vista mare. Servizio fax e cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, dehors fiorito, sala da pranzo climatizzata, sala giochi, ascensore, spiaggia convenzionata, discoteca, parcheggio, biciclette.
*Situato in zona centrale, sulla splendida passeggiata a mare di Levante. La gestione curata direttamente dai proprietari, famiglia Vignola, pone particolare attenzione alla cucina ed al servizio, sempre attento e cordiale. Aperto tutto l'anno.*

**CERIALE**

*** **Hotel Torelli**
Viale Diaz, [illegible]
tel. 0182.990040 - fax 0182.931798
hoteltorelli@hotmail.com
www.hoteltorellisupereva.it
Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono
Servizio fax, terrazza, dehor
spiaggia privata, parcheggio privato.
Ascensore diretto sulla spiaggia.
Situato in zona centrale.
*Dalla vostra camera "in ascensore" subito alla spiaggia.*
*Gestione familiare molto curata.*

**LAIGUEGLIA**

*** **Hotel Villa Giulia**
Via Concezione, 63
tel. 0182.690266 - fax 0182.690267
patdelucchi@inwind.it
Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax alla reception, terrazza dell'hotel, spiaggia convenzionata, giardino.
*Cucina curata direttamente dal proprietario.*
*Hotel in zona tranquilla nel verde con sala da pranzo sul mare.*

**LAIGUEGLIA**

**** **Hotel Splendid Mare**
Via Badarò, 3
tel. 0182.690315 - fax 0182.690894
info@splendidmare.it
www.splendidmare.it
Ristorante e bar. Albergo climatizzato.
Camere climatizzate con Tv, telefono e cassaforte.
Servizio fax (alla reception), terrazza dell'hotel, dehors, piscina, spiaggia privata con pedalò, parcheggio, bici.
*Hotel appartenente alla catena Charm Relax. Antico monastero del '300 a 30 metri dalla sua spiaggia privata.*

**ANDORA**

*** **Hotel I Due Gabbiani**
Via Mazzacqua, 2
tel. 0182.85704 - fax 0182.86140
gabbiani@hollpian.com
www.hollpian.com/gabbiani
Ristorante climatizzato, American Bar.
Camere con Tv satellitare, telefono con line diretta, frigo (a richiesta), phon, cassaforte.
Servizio fax, sala gioco, sala Tv, ascensore, parcheggio.
*Situato in posizione tranquilla a circa 300 metri dal lungomare. Completamente ristrutturato.*

**ANDORA**

*** **Hotel Garden**
Via Aurelia, 60
tel. 0182.86678 - fax 0182.87653
info@hotelgardenandora.com
www.hotelgardenandora.com
Ristorante e bar. Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono. Servizio fax e cassaforte alla reception, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette.
*Atmosfera tradizionale e rassicurante unita ad una calda accoglienza.*
*Direttamente sulla passeggiata a mare.*
*Hotel completamente rinnovato.*
*La gestione e la cucina sono curate direttamente dai proprietari,la famiglia Bonadonna. Aperto tutto l'anno.*

**LAIGUEGLIA**

*** **Hotel Mediterraneo**
Via A. Doria, 18
tel. 0182.690240 - fax 0182.499739
Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono e frigo.
Servizio fax (alla reception), terrazza dell'hotel, parco privato, giochi bimbi, biciclette gratis, parcheggio.
*Situato in mezzo agli ulivi.*
*Immerso nella tranquillità e nel silenzio a 200 metri dalla spiaggia.*
*Cucina particolarmente curata.*
*Diretto dai proprietari da più di 30 anni.*

**LAIGUEGLIA**

*** **Hotel Delfino**
Via Roma, 136
tel. 0182.690036 - fax 0182.690188
hoteldelfino@hoteldelfino.it
www.hoteldelfino.it • webcam in www.onda.it
Ristorante e bar
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax e cassaforte alla reception.
Terrazza dell'hotel, giardino, dehors, spiaggia convenzionata.
*Sala ristorante panoramica sul mare.*
*Specialità liguri e marinare.*
*Telecamera diretta con vista golfo.*

**ANDORA**

*** **Hotel Lungomare**
Via Capri, 10
tel. 0182.85185 - fax 0182.89668
info@hotellungomare.it
www.hotellungomare.it
Ristorante e bar. Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, frigo, cassaforte.
Servizio fax alla reception, terrazza dell'hotel, discoteca, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, parcheggio a pagamento [illegible] scoperto, biciclette.
*Enoteca con 455 etichette,58 tipi di formaggi.*
*Sala conferenze con schermo gigante.*
*Troverete tutto il personale pronto ad accogliervi in grande simpatia e cordialità.*

**ANDORA**

*** **Hotel Galleano**
Via Fontana, 12
tel. 0182.89624 - fax 0182.681728
hotelgal@tin.it • www.galleano.1955.com
Ristorante e bar.
43 camere +16 (nella dependance) hotel al [illegible] con Tv e telefono.
Servizio fax alla reception, cassaforte, terrazza, giochi bimbi sulla spiaggia privata, parcheggio coperto, minibus, biciclette gratis.
*Serate musicali. Animazione Baby.*
*Hotel ideale per la famiglia.*

**LAIGUEGLIA**

*** **Hotel Garden**
Via Torino, 7
tel. 0182.690021 - fax 0182.690279
Ristorante e bar. Camere con Tv e telefono. Servizio fax alla reception, cassaforte, terrazza dell'hotel, dehor, solarium, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, noleggio bici, parcheggio.
*Situato a 20 metri dal mare.*
*Splendida vista sull'isola Gallinara dall'ampia terrazza.*

**ANDORA**

*** **Hotel Ariston**
Via Aurelia, 75
tel. 0182.683213 - fax 0182.85008
Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono e frigo. Servizio fax alla reception, terrazza dell'hotel, spiaggia privata, parcheggio privato, discoteca per [illegible] liscio.
*Campeggio con bungalow [illegible] posto per camper e roulottes.*
*Direttamente sul mare in posizione tranquilla e panoramica.*
*Aperto tutto l'anno. Hotel per ogni età.*

**BORGHETTO S. SPIRITO**

*** **Petit Hotel**
Via Michelangelo, 28
tel. 0182.940629 - fax 0182.940629
Ristorante e bar interno.
Servizio fax, dehor,
spiaggia convenzionata, parcheggio.
*Conduzione familiare.*
*Aperto tutto l'anno. Colazione a buffet.*
*Si organizzano feste nel periodo invernale.*

**BORGIO VEREZZI**

*** **Hotel La Vela**
Via Vittorio Veneto, 37
tel. 019.610403 - fax 019.610403
info@hotelvela.it • www.hotelvela.it
Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio.
*Conduzione familiare, in tranquilla zona immersa nel verde.*
*Cucina varia e ben curata.*

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

OGGI (ORE 15,30) AL «CICCIONE» TURNO DI COPPA ITALIA, DOMENICA ARRIVA IL FUCECCHIO

# Imperia, prove tecniche

## Affronta il Vado con la testa al campionato

### I rossoblù al risparmio

Tanti elementi in infermeria: mister Lovisolo pensa al delicato match contro Venturina

VADO LIGURE

Inutile nasconderlo. Anche il Vado affronta la finale regionale di Coppa Italia con un pensiero rivolto più al campionato che a quanto accadrà oggi al «Ciccione». Questo, ovviamente, non significa che la truppa rossoblu si presenti all'appuntamento distratta o priva di stimoli. Significa soltanto che mister Lovisolo farà scendere in campo coloro che sono in piena forma fisica, risparmiando titolari che non hanno ancora smaltito gli infortuni.

Sicuramente Cosenza non sarà della partita: domenica, nel match con la Nuova Chiusi, si è fatto risentire il problema alla spalla che rischia di tenere lontano per qualche turno di campionato il giocatore rossoblu. Difficile ma non impossibile il recupero di Ferragina come quello di Vacchio.

Afferma mister Lovisolo: «La Coppa è importante e il Vado sappiamo, per ovvie ragioni, quanto sia sentita questa manifestazione. L'undici che scenderà in campo si impegnerà al massimo per superare il turno. Ma è chiaro che l'attenzione è anche sul campionato: domenica contro il Venturina giochiamo un match importante che, se vinto, potrebbe davvero farci respirare. E si sa quanto una buona classifica conti per affrontare poi al meglio le partite che seguiranno in un campionato quanto mai difficile».

Ieri si è svolto l'allenamento pomeridiano: la partita di domenica è archiviata. Tecnico e giocatori hanno esaminato gli errori commessi per evitare di ripeterli. Ma la sensazione, come emerso già nelle prime dichiarazioni del dopo partita, è che contro il Nuova Chiusi si sia vista una squadra in giornata no, di quelle che spesso capitano nel calcio (di ogni categoria). Dunque, con fiducia, si guarda alla partita di oggi (interpretandola nell'ottica dei 180 minuti) e a quella di domenica. La partenza alla volta di Imperia è fissata per le 13. [g. o.]

Luca Amoretti

IMPERIA

Per una volta, al posto della partitella infrasettimanale, ecco l'Imperia alle prese con un match «vero», nel quale contano i tre punti. Al «Ciccione» arriva oggi (fischio d'inizio alle 15,30) il Vado, per la gara di andata dei trentaduesimi di finale della Coppa Italia, un match che ha più il sapore dell'allenamento che della sfida all'ultimo sangue. Per motivi diversi nerazzurri e rossoblù non ripongono grandi ambizioni nella Coppa Italia, manifestazione spesso snobbata dai club, specie da quelli alle prese con la classifica dei rispettivi campionati. Imperia e Vado devono proprio guardare il tabellino della serie D, pensare ai frunzoli una Coppa che, nel prosieguo, potrebbe comportare lunghe e onerose trasferte. E allora i due tecnici approfitteranno dell'incontro per affinare le armi in vista dei prossimi appuntamenti.

Pino Cavallaro, che domenica dovrà ancora fare a meno di Panucci e Scaglione, ritrova la disponibilità del centrocampista Riolfo e confermerà in sostanza la squadra vincente a Lavagna, sfruttando i 90' odierni per migliorare l'intesa tra i reparti e perfezionare gli equilibri della formazione nerazzurra. Il Fucecchio, prossimo avversario di Baldisserri e compagni, rappresenta infatti un ostacolo non facile, a dispetto della classifica poco entusiasmante. L'allenatore imperiese vuole comunque una prestazione convincente anche con il Vado: «Non può essere altrimenti; la mia squadra ha nella grinta e nella concentrazione le sue armi migliori. E' quindi logico che anche in Coppa, nonostante questo non sia uno degli obiettivi principali della società, l'impegno con una gara caratterizzata dalla continuità e dalla voglia di vincere. Sarà un banco di prova importante, in vista di una partita che potrebbe risultare molto importante per la classifica». Già, perchè l'Imperia, a dispetto di ogni pronostico, sta navigando nelle zone nobili della graduatoria e i costanti miglioramenti evidenziati dai nerazzurri, che ora, oltre ai risultati positivi, raccolgono elogi anche per la qualità di gioco, confermano che il traguardo dei playoff è alla portata di Minori e compagni. La gara di Coppa permette inoltre a Cavallaro di dare spazio a quegli elementi che, per necessità contingenti, non sono ancora riusciti a mettersi in evidenza nel gruppo dei titolari. Il tecnico potrà così vedere all'opera in un match ufficiale anche alcuni giovani interessanti, finora utilizzati soltanto in spezzoni di partite.

Pino Cavallaro alla guida dell'Imperia

IN SERIE C2

### Per il Castelnuovo squalifiche record

Pesantissima punizione al Castelnuovo, prossimo avversario del Savona, per la gara al Sassuolo. Squalifiche record nei confronti dei giocatori: sette turni per Biggi, quattro per Pennucci, una per Malventi. L'allenatore Londi inibito fino al 12 novembre. Non solo. Al Castelnuovo è stata anche inflitta un'ammenda di 1.750 euro per le ingiurie rivolte all'arbitro al termine del match con il Sassuolo (gli Ultras hanno anche minacciato di dare luogo ad una colluttazione con i giocatori avversari).

Altri provvedimenti del giudice sportivo: una giornata a Guzzo (Florentia) e Onofri (Aglianese). Nessun giocatore del Savona è incorso in squalifiche e, salvo Giacchino, dovrebbe mister Tufano riavrà a disposizione anche Perrella. [g. o.]

PROMOZIONE E MINORI, OGGI QUARTI DI FINALE

# Bragno: Argentina alla ricerca del bis

Mercoledì di Coppa Italia per la Promozione e giovedì di Coppa Liguria per i team che militano nei tornei minori. Per la prima manifestazione di gioca il ritorno dei quarti di finale. A Bragno (inizio alle 15) i locali affrontano l'Argentina, forti della netta vittoria in trasferta (4-0).

Una partita che, almeno sulla carta, non dovrebbe creare sorprese: è segnalato però che gli imperiesi negli ottavi di finale hanno superato il Pietra dopo aver ceduto sul proprio campo per 2-0. Nel pomeriggio (15,30) si giocano anche Ligorna 1922-Polis Genova (andata 1-1) e Ortonovo-Rivasamba (andata 2-0). In serata (in concomitanza la Nazionale, scelta certo non felice) si gioca San Cipriano-Sampierdarenese (andata 0-0). Domani invece (20,30) si gioca, per la seconda giornata del secondo turno di Coppa Liguria, Alassio-Cisano, mentre altre partite in programma stasera nel Genovese. La partita oppone le squadre rispettivamente al comando di Prima e Seconda Categoria. Il derby, nonostante il divario di categoria, promette spettacolo ed un risultato non facilmente prevedibile. In questo girone riposa il Nuova Intemelia.

Sicuramente la partita non dovrebbe tradire considerato anche il potenziale offensivo delle due squadre che ha prodotto numerose reti in questo avvio di torneo e che promettono di essere protagoniste per tutta la stagione.

Luca Oddone mister dell'Argentina

Intanto, sul fronte calcio «parlato» registra una dura posizione degli Ultras dell'Albenga. Ieri infatti i fans della compagine bianconera hanno deciso di adottare iniziative, anche clamorose, sui ritardi dei lavori relativi al «Riva» (che costringono il team bianconero a scegliere altre sedi per i match interni). Gli Ultras chiedono in tempi brevi incontro con l'Amministrazione Comunale e minacciano, in caso di risposta negativa, di occupare anche sale del municipio. Da tre anni, ma ricordato, società bianconera è costretta ad emigrare con inevitabili ripercussioni negative pubblico ed incassi. Adesso gli Ultras, dopo le iniziative adottate ieri, hanno deciso che il tempo è scaduto. [g. o.]

IL RALLYSTA VALBORMIDESE, SCAMPATO A UN INCIDENTE, IN CORSA PER IL TRICOLORE

# Ferrecchi solo sesto ad Asiago ma il titolo è sempre più vicino

Maurizio Ferrecchi è praticamente ad un passo dalla vittoria del Campionato nazionale di rally. Il pilota valbormidese, nella penultima prova svoltasi ad Asiago si è piazzato al sesto posto, rimanendo così sempre al vertice della classifica a cinque lunghezze dal rivale Claudio De Cecco.

Ferrecchi, in coppia con Gianfranco Imarito, alla guida della Peugeot 206 Wrc della scuderia Grifone, adesso aspetta l'ultima prova in programma il prossimo a Crispino di Cesena. In terra romagnola dovrà cercare di mantenere punti di vantaggio su De Cecco, ma anche su Andrea Navarra che potrà sfruttare la sua predilezione dei tracciati in terra battuta. Già, le ultime prove del campionato sono favorevoli a Navarra e non al leader della classifica. Ferrecchi è tornato da questo rally molto amareggiato. Non per il sesto posto, ma per fatto incresciuto che poteva compromettere anche l'incolumità degli spettatori: durante la quarta prova uno del pubblico ha tirato una pietra che ha colpito il parabrezza della vettura. Afferma Ferrecchi: «Per un attimo ho avuto paura, sono riuscito a tenere la macchina in strada, ma subito dopo mi è venuto il panico. Se questo irresàpmisabile avesse rotto il parabrezza sicuramente sarei uscito di strada e sarei sicuramente compiuto una strage. Non provo rancore tanto per questo spettatore, quanto per gli altri, stati cinquantina che non gli hanno detto nulla. Dopo questo fatto mi sono deconcentrato e ho avuto la fortuna comunque di raccogliere un punto in questa manifestazione, mentre il mio rivale si è dovuto ritirare». Ancora Ferrecchi: «Ci sarà da lottare fino all'ultimo, ma io non mi sono mai tirato indietro». [r. p.]

GLI ATLETI SAVONESI AI CAMPIONATI ITALIANI

### Successi nella canoa polinesiana

Splendidi risultati del portacolori sociale al campionato italiano di canoa polinesiana Csain che si è disputato a Roma durante lo scorso fine settimana. Leda Galimberti (che molti ricordano come «Miss dello Sport» al teatro Chiabrera) ha conquistato il titolo italiano nella monoposto femminile. La portacolori della W.A.S. ha preceduto Cristina De Gregori, esponente della Canottieri Lazio. La W.A.S. brinda anche con Mattia Mollo e Mirko Bortolotto protagonisti di una fantastica doppietta nella monoposto maschile. A Orbetello, invece, si è svolta l'ultima gara di canoa olimpica. Nella cittadina toscana la Canottieri Sabazia ha ottenuto due argenti e due bronzi. Nel K2 Cadetti (metri 2000) piazza d'onore per Lorenzo Cavestri e Stefano De Negri. Sempre in questa specialità, ma nel singolo, bronzo per Davide Capodimonte. Medaglia di bronzo anche per Silvano Scognamiglio nella Junior metri 500. [g. o.]

A SAVONA NEL CAMPIONATO ZONALE LASER STANDARD PRIMO POSTO EX AEQUO TRA BORTOLETTO E CITO

# Cattaneo negli Optimist è senza rivali

## Il portacolori del Circolo nautico Albenga vince anche a Sestri

Guglielmo Olivero

Sostengono in molti che non fanno quasi più notizia le vittorie di Paolino Cattaneo nella classe Optimist. Troppo forte il giovane fuoriclasse ingauno per essere impensierito dai suoi avversari. Sperando che a Maranello in mente (come si studia nella Formula 1 per arginare il dominio Ferrari) di mettere una zavorra sulla barca del portacolori del Circolo Nautico di Albenga.

Intanto si registra la sua ennesima vittoria. Questa volta è stato lo specchio acqueo tra Punta Vagno ed il Lago di Albaro a testimoniare la superiorità del campione albenganese protagonista del Meeting Internazionale organizzato dalla Lega Navale di Sestri Ponente. La regata, con vela i migliori esponenti liguri, è stato accompagnato da tramontana che ha messo a dura prova l'abilità dei giovani velisti. Fin dalla prima boa però è stato facile intuire che Cattaneo non avrebbe avuto rivali. E così è stato anche se complimenti vanno a Matteo Morelli (Yacht Club Genova), piazzatosi al secondo posto ed anche lui reduce da una stagione da incorniciare. Sul gradino più basso del podio un altro ingauno: Davide Vignone, esponente della categoria Cadetti.

Il circolo ingauno (che lunedì notte ha ricevuto una sgradita visita da parte soliti ignoti i quali fortunatamente non sono riusciti a portar via soldi e cimeli) è stato protagonista anche al Salone Nautico di Genova. Il sodalizio presieduto da Giulio Dionedi ha infatti ricevuto un riconoscimento per i brillanti risultati conseguiti sui quali spicca la medaglia d'oro campionati italiani squadre.

Vela anche a Savona, grazie all'attiva Lega Navale che ha organizzato la seconda edizione del Trofeo «La Scotta Nel Fiocco», valida anche quale campionato zonale Laser. Numerosi gli iscritti in una giornata ideale per andare in mare, con temperatura estiva. Due le prove che sono disputate e alla fine, nei Laser Standard primo posto in coabitazione per Pietro Bortoletto (Varazze Club Nautico) e Andrea Cito (Circolo Nautico Bellanoi). Sul gradino più basso podio è invece salito Alessandro Marri del Circolo Nautico Costaguta.

Nei Laser Radial affermazione Emanuele Tua, portacolori dello Yacht Club Aregai che ha avuto meglio, al termine di una lunga battaglia, su Alessandro Buzzati (Varazze) e Tommaso Minet (Yacht Club Sanremo). Nei Laser 4.7 affermazione di Francesca Angelini, altra ingauna che dispone di un grande talento.

REGATE A SCOPO BENEFICO

### «Navigando contro il mare»

Una lunga stagione delle regate avrebbe dovuto iniziare con «Navigando contro il mare», tradizionale impegno benefico dei diportisti savonesi e Rotary di Savona Insieme, l'associazione di volontari che presta assistenza domiciliare gratuita ai malati di cancro più bisognosi. La gara è stata sospesa per mancanza di vento e sarà recuperata domenica. L'iniziativa, a cura della Lni Savona, è abbinata al campionato vela crociera che impegnerà i velisti della Torretta in sette regate fino ad aprile con in palio il Trofeo Tecnosail Group Liguria. La Lega Navale di Savona sarà contemporaneamente impegnata anche nell'organizzazione del Campionato invernale Pegli Ponente. Insieme a Circolo nautico Varazze, Cv Cogoleto, Cv Arenzano, Circolo nautico Ilva, Circolo nautico Il Ponile, Cv Pegli, Lni Sestri e Aspen Enel, che propone il tipico calendario itinerante del Ponente. Un campionato aperto alle barche con stazza Ims e Pms, con ospitalità a Genova Prà per le barche in arrivo dai porti più lontani. [r. p.]

RT FLASH

HOCKEY IN LINE

### Esordio amaro in Coppa Italia dello Skating Savona

Sconfitta per lo Skating club Savona nella Coppa Italia di Hockey in line. La formazione del presidente Giovanni Guelfi è stata battuta per 5-3 dall'Alessandria. Per i savonesi sono andati a segno due volte il capitano Gabriele Monaco e una volta Luca Borreani. Domenica per il secondo turno di Coppa Italia lo Skating Club Savona è impegnato tra le mura di casa contro il Piacenza. [r. p.]

### La Cairese rivali nei tornei di fine stagione

Si chiude nel migliore dei modi la stagione per il Bc Cairese. La formazione ragazzi dal «batti e corri», dopo aver vinto il Campionato regionale e la Coppa Liguria, si è aggiudicato anche il «Città di Cairo Montenotte», battendo nell'ordine Mondovì e Sanremo. Prima delle premiazioni si è svolta un'esibizione di mini-baseball tra Cairese e Sanremo alla presenza dell'assessore Bagnasco e del presidente regionale del baseball Cechini. [r. p.]

### In serie A e C risultati dignitosi dei savonesi

Buoni risultati per il Savona del presidente Marco Losco nei circuiti nazionali. In serie A Laura Losco è piazzata al dodicesimo posto, seguita a due lunghezze dalla compagna di società Iolanda Amoroso. In serie C al quinto posto si è classificato Lucio Amoroso, ottavo Valerio Modugno, Mauro Barbieri è giunto tredicesimo. [r. p.]

### Le prime gare del campionato interprovinciale Uisp

Prende il via domani, alle 20,30, il campionato interprovinciale Uisp di bocciette. Al via quindici squadre due gabs per Bar Cucciolo e Il Nuraghe Savona. Al termine del campionato ci saranno play off per il titolo 2002/2003. [g. o.]

ATLETICA LEGGERA

SULLA PISTA DI VILLANOVA D'ALBENGA RECORD LIGURE NEI 1000 METRI CADETTI

# In Costa Brava brilla l'Arcobaleno di Celle

## La società si piazza al posto d'onore nell'«Incontro dell'Amicizia»

Proseguono gli appuntamenti con l'atletica leggera. A Palafrugell, in Costa Brava, si è svolta l'ottava edizione dell'«Incontro dell'Amicizia» che vedeva impegnata l'Atletica Arcobaleno due formazioni spagnole (Girona Costa Brava e C.A.Monzon). Per un solo punto (40-39) è stato il Girona ad imporsi nei confronti del team ligure, che ha però vinto la classifica femminile con 24 punti. La formazione celtese è stata rinforzata, per l'occasione, da alcuni «prestiti»: elementi del Run Finale, Atletica Varazze e Maurina Imperia. Tra i risultati migliori il secondo posto nel peso di Arianna Bellastro e la vittoria di Elena Petenzi nel miglio.

Un importante risultato tecnico è stato realizzato nella splendida pista di Villanova d'Albenga da Fabrizio Bruzzone, portacolori dell'Amatori Genova, che ha stabilito il record ligure nei 1000 Cadetti (2'39"7) precedendo Luca Arnaudo (Spezia) e l'imperiese Sarvalli. La prestazione è stata ottenuta nell'ambito del Trofeo Provincia che ha registrato anche il buon risultato di Giorgio Bigoni (Alba Docilia) che ha vinto il lungo con metri 6,48. Nel peso una vittoria per Mattia Giangaspero, portacolori dell'Atletica Varazze metri 13,16. Infine merita una segnalazione la vittoria di Guido Montanari (Maurina) nel giavellotto cadetti con metri 51,56. [g. o.]

I CAMPIONATI DI TENNIS TAVOLO

### Vincono Savona e Imperia

Seconda giornata dei campionati nazionali tavolo. B2 maschile, rispettando il pronostico, vittoria esterna dell'Amatori Savona che passa (5-3) a Torino. La compagine del presidente Ruggeri così a punteggio pieno. Gli altri risultati: Regaldi Novara-Polis Neran 5-4; Moncalieri-PontDonnas 2-5; Valpellice-Cus Torino 1-5. Nella C1 maschile (girone G) regala emozioni fino a notte inoltrata l'incontro Formula Spezia-Amatori Savona con ospiti che si impongono per 5-4 e match decisivo (giocato, i savonesi, «Roger» Ruggeri che si conclude ben oltre le 24. Niente da fare, invece, per il Sanremo sconfitto (5-3) Ovada mentre l'Overside Ventimiglia aggiudica, senza particolari problemi, il match con la Bocciofila del Sole Alassio (5-2). Infine vittoria del Pistarino Imperia (5-2) contro il Villaggio Cogorno. I campionati, dopo una sosta, riprenderanno sabato 2 novembre. [g. o.]

SAVONA GOAL 2002
GRAN PREMIO «SCULTORI ORAFI»
Domenica 20 ottobre 2002

| | | |
|---|---|---|
| 1 | CASTELNUOVO-SAVONA | |
| 2 | | |
| 3 | IMPERIA-FUCECCHIO | |
| 4 | | |
| | CAIRESE-GOLFODIANESE | |
| 6 | | |

LO SPORTIVO DELL'ANNO È: .....
LA DELLO SPORT È: .....

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

1 - Primi calci .....
2 - Pulcini .....
3 - Esordienti .....
4 - Giovanissimi .....
5 - Allievi .....
6 - Junior .....
7 - Altri sport .....

Nome ..... Cognome .....
BAR o TEAM .....
Settore giovanile .....

### Confermati il Giro della Liguria e la Mentone-Savona

# Un ricco calendario di corse per la primavera su due ruote

Il grande ciclismo, anche per il 2003, inizierà la lunga stagione nella Riviera di Ponente. Saranno infatti Mentone-Savona ■ Giro della Liguria, articolato in cinque tappe, a catturare l'attenzione degli appassionati che, da domenica scorsa, sono sicuramente di più, grazie alla splendida volata mondiale di «SuperMario» Cipollini. L'organizzazione dell'evento sarà curato [illegible] Liguria Sport, presieduta da Aldo Cappello (vice Sergio Novello). La società, particolare da non trascurare, cura anche il Giro d'Italia Dilettanti (20 tappe, si corre a giugno) che, pur non confermato, prevede nell'edizione [illegible] un coinvolgimento della Liguria. Come detto, tornando al succoso programma di inizio stagione, quattro le giornate di gare, dal 19 al 22 febbraio con tanto di diretta televisiva su Raisport Satellite ed Eurosport.

Proprio in questi giorni gli organizzatori stanno definendo le città sede di partenza e ■ arrivo. Alcune hanno (ri)confermato la loro adesione [illegible] Pietra Ligure che ha un feeling particolare con la competizione (grazie soprattutto alla passione di Silvano Ferrua, da poche settimane [illegible] presidente del Borgio Verezzi, girone A di Prima Categoria). Sicuramente Alassio sarà sede di arrivo di una tappa; del resto la Città del Muretto ■ prepara ■ ospitare il Giro d'Italia del 2004, quando sarà sede ■ arrivo di una tappa. Andora poi non si è lasciata scappare l'evento (che ovviamente ha risonanza turistica) approdato alla terza edizione. Spiega Aldo Cappello, presidente del sodalizio savonese: «Noi prossimi giorni definiremo il calendario. Ma, grazie al successo registrato nella scorsa edizione, sono [illegible] le città che si candidano ad ospitare ■ [illegible]. E considerato che il Giro della Liguria coinvolge l'intera Regione [illegible] che dal Levante

Un momento della Mentone-Savona dello scorso anno

arrivano le adesioni di Santa Margherita e Lavagna. Tanti vogliono ospitarci grazie alla copertura televisiva». E tutto questo grazie all'interesse riscontrato nei media per l'edizione 2002 che ha avuto ampio spazio nonostante la temibile concorrenza con i Giochi Olimpici Invernali.

Un'edizione che ha messo in luce quelli che, nei mesi successivi, sarebbero stati, nel bene e nel male, protagonisti [illegible] stagione. Il film del Giro della Liguria 2002 inizia con il Circuito di Andora con Nicola Loda, portacolori della Fassa Bortolo, che alza le mani al cielo. La seconda tappa, Pietra Ligure-Alassio, vede salire sul gradino più alto del podio Fabio Baldato, altro esponente della Fassa Bortolo, scatenata in avvio stagione. Sarà invece Bettini ad aggiudicarsi la terza tappa, che si conclude a Savona ■ decisiva per la classifica generale: sul traguardo ■ via Paleocapa lui taglia uno dei tanti traguardi che lo porteranno poi a recitare un ruolo ■ protagoniste fino ai Mondiali. L'ultima tappa, tutta a Levante, segna ancora la vittoria ■ [illegible]ttini che [illegible] il suo stato ■ forma. Nella classifica generale Bettini precede Ongarato ed il francese Doufoix. Scorrendo la classifica compaiono Savoldelli, Figueras, Massi e Simoni, destinato ad essere protagonista di una stagione ricca non soltanto di gesta agonistiche.. Il Giro della Liguria sarà seguito dalla Mentone-Savona, edizione numero 33. La manifestazione è riservata [illegible] Elite ed Under [illegible]. Conclude Cappello: «Sarà arduo accettare tutte le iscrizioni considerato il numero chiuso di 200. Le migliori società italiane e straniere sono abbonate alla corsa e non vogliono perdere l'occasione di mettere in scena il primo scatto. E poi si avvicina l'appuntamento olimpico: e chi punta ai Giochi deve iniziare a mettersi in evidenza».

### Tra gli Juniores attesa per la stagione di Manuel Donte, Stefano Landi ■ Elviro Rolando

# I successi del Velo Club Loano-Cicli Anselmo

## *Novità tra i Giovanissimi dopo la fusione con l'Andora*

Difficile, davvero difficile, elen[illegible] tutti i prestigiosi risultati che il Velo Club Loano-Cicli Anselmo ha collezionato nella stagione da poco conclusa. Certo, [illegible] un pizzico di fortuna in più tanti secondi posti (un vero record...) potevano trasformarsi in vittorie ma, ed è questo che conta, il sodalizio ponentino ha sempre svolto un ruolo da protagonista nelle manifestazioni (prestigiose) alle quali ■ preso parte.

Grandi novità si attendono per il 2003, grazie anche a nuove e positive collaborazioni. Nei Giovanissimi ad esempio dove entra in vigore la fusione con l'Andora (e chissà [illegible] sarà contento Lorenzo Doglioli, presidente del Comitato Provinciale, che si ■ battuto a lungo per questa collaborazione). Alcuni dei baby protagonisti [illegible] nel [illegible]2 passano nella A.S. Andora con la sicurezza di ottenere brillanti risultati. Del resto sotto la guida di Silvio Caviglia ed Ettore Costa è difficile che questi non arrivino. I due tecnici sono preparati e competenti e conoscono ogni segreto [illegible] ciclismo giovanile. A Loano passeranno invece gli Esordienti che, nel 2002, hanno militato nell'Andora.

Manuel Donte, portacolori del Velo Club Loano nella categoria Juniores

Loro saranno seguiti [illegible] Massimo Anselmo che sicuramente li guiderà verso importanti traguardi. Ma la novità più ghiotta (e che sicuramente farà piacere a tutti gli appassionati di ciclismo) è l'accordo che il Velo Club Loano-Cicli Anselmo ha stipulato [illegible] la U.S. Biassono per le Juniores. Nel 2003 passeranno nelle sue fila tre corridori di sicuro talento [illegible] Manuel Donte, Stefano Landi e Elviro Rolando. Gli appassionati faranno bene ■ seguire la stagione di questi «tre moschettieri» che daranno battaglia nelle principali competizioni nazionali.

Afferma Massimo Anselmo: «Disputeranno una stagione da protagonisti, ne sono [illegible] Una volta preso confidenza con la categoria i risultati non tarderanno [illegible] ad arrivare. I tre hanno talento come hanno dimostrato nella stagione appena terminata». Come di consueto il Velo Club Loano-Cicli Anselmo reciterà un ruolo da protagonista nell'organizzazione ■ eventi. Da marzo a settembre [illegible] infatti numerose ■ corse che il sodalizio ponentino allestirà ■ che, come di consueto, saranno salutate da un'alta partecipazione di baby provenienti da [illegible] rose regioni. A dimostrazione che il ciclismo giovanile ■ un importante veicolo turistico.

### *Campionessa triathlon*

## Carla Garbarino torna al ciclismo con i Cicli Prato

La bellezza sfila in bicicletta con Carla Garbarino. Lei, alassina, è stata negli anni '80 la regina del triathlon collezionando numerosi successi tra i quali [illegible] italiano. L'atleta ponentina, dopo una lunga pausa, è tornata in sella nel [illegible] riavvicinandosi al triathlon (che comprende anche atleti[illegible] nuoto) ma cercando ormai di specializzarsi nel ciclismo.

Afferma la Garbarino, che ogni giorno svolge faticose sedute di allenamento: «Sì, ormai mi sono specializzata nel ciclismo. Del resto [illegible] arrivati subito ottimi risultati. Nelle prossime settimane ■ parteciperò alla cronometro di Millesimo e ad un altro paio ■ [illegible]. Poi mi scatenerò nel 2003». Questo grazie anche a Cicli Prato che, per la campionessa ritrovata, sta preparando una «bici spaziale» da presentare all'inizio [illegible] prossima stagione. Sponsor di Carla è anche Antica Latteria del Borgo di Alassio dove si può trovare la cortesia di Cinzia Sapei.

L'alassina Carla Garbarino

Conclude ■ Garbarino: «Volevo dimostrare che ■ possono raggiungere importanti risultati non avendo più 20 anni. E sono contenta di questo. Mi alleno intensamente convinta che, nel 2003, migliorerò ancora grazie ai programmi di allenamento. E grazie anche agli sponsor che hanno creduto in me, nonostante il lungo periodo di assenza. A loro voglio dedicare tutte le vittorie che, state[illegible] certi, collezionerò il prossimo anno».

### Si annuncia un 2003 ancora da protagonisti

## L'Andora ha puntato tutto sul ricco vivaio di giovani

A livello giovanile ■ una delle società più rinomate. L'A.S.Andora ha infatti collezionato, nella stagione andata in archivio, ben 25 vittorie ottenendo la qualificazione alla finale nazionale Giovanissimi che si ■ svolta a Bibione dal 13 al 16 settembre. Preparatori competenti hanno allestito, in tutte le categorie Giovanissimi, una squadra di primo piano.

A fine stagione meritano dunque un ringraziamento tutti i baby che ■ [illegible] distinti nelle principali manifestazioni, ottenendo vittorie e risultati di prestigio. Ad iniziare dalla G2 maschile dove l'elenco comprende Luca Parente, Andrea Valentini ■ Simone Trevia. Nella G2 femminile si è messa invece in evidenza Vanessa Fabris. Passando alla G3, in [illegible] maschile, applausi per Nicolò Bonifazio, Matteo Loggia e Stefano Vittore [illegible] in campo femminile merita una citazione Barbara Barberi [illegible] ha colto un numero considerevole di vittorie. Nella G4 si è ben comportato Andrea Vairo mentre nella G5 sono stati quattro i baby che hanno [illegible] risultati di prestigio: Leonardo Bonifazio, Alessandro Borile, Loris Cirino e Manuel Elena.

Nella G6 maschile buoni i risultati colti da Roman Penkov. [illegible] l'A.S.Andora ha partecipato anche alle principali manifestazioni riservate agli Esordienti. Tre suoi componenti (Oscar Airasca, Alessio Barberi ■ Riccardo Siffredi) si [illegible] messi in evidenza nelle principali [illegible] svoltisi da marzo a settembre, spesso mettendo in difficoltà collaudati sodalizi di Lombardia e Piemonte. Adesso, archiviata la stagione, ■ pensa al 2003 dove saranno ancora [illegible] i traguardi da raggiungere. E che [illegible] contrati grazie ad una società che ha fatto del ciclismo giovanile il suo punto ■ riferimento.

CONI - FCI - UCI
LIGURIA SPORT
[illegible] E [illegible] DI EVENTI SPORTIVI
LE NOSTRE GARE CICLISTICHE DEL 2003
3° GIRO DELLA LIGURIA - Dal 19 al 22 Febbraio
Gara a tappe per corridori professionisti
33° MENTONE-SAVONA - 25 Febbraio
Gara in linea per Corridori Elite - Under 23
3° GIRO DELLA [illegible]VIERA LIGURE DELLE PALME
Dal 26 Febbraio al 1° Marzo
Gara a tappe per Corridori [illegible] - Under 23
33° GIRO D'ITALIA - Dal 16 al 28 giugno
Gara a tappe per Corridori [illegible] - Under [illegible]
17100 Savona - Via Guidobono, 38r - Tel. 019 821 994 - Fax 019 800 714 - E-mail: liguria.sport@libero.it

Antica latteria
di Sapei Cinzia
Via Garibaldi, 46 - Alassio (SV)

ANSELMO SPORT
DI ANSELMO MASSIMO
WWW.ANSELMOSPORT.COM
VIA AURELIA, 154
LOANO (SV)
TELEFAX 019-660332

A.S. Andora Ciclismo
velodromo del mare
Via S. Angela, 3 -Andora (SV)
Tel. 0182.80156

www.volkswagen-italia.com - Volkswagen Bank finanzia la tua Lupo.

**Dallo Stato gli ecoincentivi. Da Volkswagen un'auto a benzina già in regola con la normativa EURO4.**

Se ami la natura, scegli Volkswagen: sarai subito ricambiato. Fino al 31 dicembre 2002, con o senza ecoincentivi statali, i Concessionari Volkswagen offrono per tutti i modelli Volkswagen finanziamenti a tasso zero oppure 23 minirate mensili più rata finale a saldo rifinanziabile. **Da solo € 32,00 al mese per Lupo e solo € 278,20 al mese per Passat.** Inoltre per Lupo, Polo e Golf un ulteriore contributo di € 250,00 per l'usato compatibile con la Campagna Ecoincentivi Statali.

**Lupo**

**Esempio ai fini della legge n° 108 del 17/02/92:** Lupo 1.0 € 9.728,00 escluso IPT. Anticipo € 4.728,00. Finanziamento € 5.000,00 in 23 rate da € 32,00. Rata finale € 4.350,00. TAN 0,9%, TAEG 2,9%. Spese Istruttorie € 129,00. Imposta sostitutiva € 12,50. Passat 1.6 Business € 23.095,00 escluso IPT. Anticipo € 10.095,00. Finanziamento € 13.000,00 in 23 rate da € 278,20. Rata finale € 6.760,00, TAN 0,8%, TAEG Istruttorie € 129,00. Imposta sostitutiva € 32,50. Salvo approvazione Volkswagen Bank. L'offerta è valida fino al 31.12.2002 e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

**E' un'iniziativa dei Concessionari Volkswagen:**

ZOLEZZI
ALBENGA
zolezzi@zolezziauto.it

BARBIERI
SAVONA
info@barbieriauto.it

OBIETTIVO LAVORO

Gli addetti alle cooperative sociali lavorano spesso accanto ai disabili

## Consiglieri regionali chiedono di garantire stipendi alle cooperative

I consiglieri regionali Mario Contu, Rocco Papandrea, Marisa Suino, Pino Chiezzi, Enrico Moriconi, Rosanna Costa, Sergio Deorsola denunciano al governo regionale la situazione di oltre mille dipendenti di cooperative sociali che operano nelle scuole anche «svolgendo un lavoro prezioso ed insostituibile nell'integrazione dei disabili psichici fisici, nonché nel recupero del disagio sociale mediante percorsi protetti di inserimento lavorativo» che rischiano di rimanere senza stipendio.

I consiglieri spiegano che dei fondi stanziati dal governo per questo servizio fino al 2004, entro il 20 ottobre di quest'anno sarà erogato il solo pagamento delle prestazioni relative al 2001/2002 nella misura del 47% dell'importo dovuto con la prospettiva che il restante 53% verrà corrisposto nel 2003. Aggiungono che «per far fronte al pagamento dei salari ed ai dipendenti delle cooperative le stesse hanno fatto ricorso a prestiti bancari al costo degli interessi correnti, con situazioni di indebitamento non più sostenibili e che pongono a rischio la possibilità di erogare ai lavoratori sia i salari sia gli stipendi».
Chiedono quindi al presidente della Regione non ritenga opportuno intervenire presso gli istituti bancari del Piemonte ed in particolare Cassa Risparmio di Torino e San Paolo affinché le Cooperative interessate possano ottenere le necessarie disponibilità anche oltre il loro affidamento abituale». Inoltre interrogano la Regione per sapere «se non siano possibili anticipazioni finanziarie a queste cooperative». I firmatari dell'interrogazione propongono anche alla Regione di sollecitare il governo «affinché con tempestività possa dare soluzione alla grave emergenza sociale indotta dall'impossibilità di erogare stipendi e salari ai soci dipendenti delle Cooperative Sociali titolari dei contratti servizio».

LE MODALITA' DELLA PROTESTA CHE AVRA' LA DURATA DI OTTO ORE

# Epifani debutta venerdì in piazza San Carlo

## Dopo il corteo, comizio del nuovo leader Cgil

**Marina Cassi**

La Cgil torna in piazza da sola con uno sciopero generale per i diritti e contro la Finanziaria deciso subito dopo l'intesa separata di giugno tra governo e Cisl e Uil che prevede tra l'altro una modifica dell'articolo 18.

Quello di Torino sarà venerdì 18, giorno dello sciopero, la piazza più importante delle 120 in cui si terranno manifestazioni: qui, in piazza San Carlo, parlerà il nuovo segretario generale, Guglielmo Epifani e al termine della giornata di mobilitazione ci sarà ovviamente la difficile situazione alla Fiat.

Lo sciopero generale di otto ore - che riguarda i settori pubblici e privati - non dovrebbe creare ai torinesi particolari disagi perché gli orari dell'astensione dal lavoro non colpiscono, nel caso dei trasporti in particolare, i momenti di massimo utilizzo.

I lavoratori dell'Atm si fermeranno dalle 17,45 a fine turno; quelli della Satti dalle 17,30; la autolinee dalle 16 alle 24. Per le Ferrovie lo sciopero è previsto, ovviamente in tutta Italia, dalle alle 17 con le abituale garanzie dei servizi minimi. Per gli aerei fermata dalle 10 alle 18. Più problematica con ogni probabilità la situazione di banche e uffici postali dove lo sciopero potrebbe portare anche, in alcuni casi, alla chiusura.

Il comparto elettrico e del gas si fermerà otto ore per turno, fatta salve le prestazioni minime. Stessa cosa negli ospedali con le urgenze garantite. Lo sciopero riguarda che il settore della scuola sia statale sia comunale e tutti i servizi degli locali tra cui quello comunale delle pompe funebri.

In città sono previsti due cortei che confluiranno in piazza San Carlo dove intorno alle 11,30 ci sarà il comizio conclusivo nel corso del quale parleranno il segretario regionale della Cgil, Vincenzo Scudiero, uno studente, una rappresentante del Torino social forum, il rappresentante in Italia del popolo palestinese Ali Rashid, la delegata di Mirafiori Pina Murru e Epifani.

Il primo corteo partirà alle 10,30 da piazza Statuto e percorrerà corso San Martino, via Cernaia, via Pietro Micca, via Santa Teresa. Una manifestazione di studenti, si muoverà da piazza Arbarello, confluirà in questa manifestazione in via Cernaia. Il secondo corteo, che sarà aperto dai lavoratori della Fiat, si avvierà corso Marconi per via Nizza, piazza Carlo Felice, via Roma. A Torino arriveranno anche pullman dal Piemonte.

Il segretario regionale Scudiero si attenda «una grande partecipazione perché sentiamo crescere l'opposizione a questa Finanziaria e all'attacco ai diritti». Finora in regione sono state raccolte oltre 300 mila firme - delle 500 mila previste - a sostegno di proposte di leggi che prevedono l'estensione dei diritti anche ai lavoratori che ora ne sono privi.

Aggiunge Scudiero: «Malgrado la propaganda del governo per il quale tutto va sempre bene siamo in piena stagnazione con una crescita quest'anno prevista dai più ottimisti nel più 0,6%, che in realtà sarà dello 0,2. crescendo l'inflazione e stanno aumentando i lavoratori che perdono il posto».

Il segretario prosegue: «La Finanziaria non aiuta lo sviluppo e fa peggiorare i conti pubblici cosa che significherà nuovi tagli ai servizi e intanto il governo approva le deleghe sul fisco che portano a sole due aliquote premiando i redditi maggiori a discapito di quelli più bassi. E anche l'abbassamento della pressione fiscale sui redditi bassi è inferiore a quella che il sindacato tutto insieme aveva già ottenuto dal precedente governo».

E Scudiere non dimentica il tema delle pensioni: «Nella delega del governo, con la decontribuzione per i nuovi assunti, si mina il futuro anche molto prossimo del sistema pensionistico pubblico».

La crisi della Fiat Scudiere ribadisce che la Cgil è contraria ai licenziamenti, alla chiusura di stabilimenti e alla cassa integrazione a zero ore e aggiunge: «Per affrontare questa situazione i sindacati devono ritrovare l'unità e noi proponiamo a Cisl e Uil di organizzare una grande assemblea dei delegati e di tutte le forze politiche e sociali sul futuro di Torino».

Prosegue: «Dobbiamo cercare un terreno unitario, non importa se su altre questioni continueremo a non avere la stessa opinione. È chiaro che non si risolve così il problema dell'unità sindacale, ma può tuttavia aiutare la ripresa delle relazioni perché solo insieme si può fronteggiare una crisi di queste dimensioni».

### La realtà occupazionale torinese e le prospettive future saranno al centro degli interventi

### Scudiere: sulla vertenza Fiat dobbiamo trovare una posizione unitaria con la Cisl e la Uil

Guglielmo Epifani concluderà la manifestazione di venerdì prossimo in piazza San Carlo

Manifestazione dei lavoratori della Fiat

# Bresso: bisogna aver fiducia nella Fiat

## La crisi dell'azienda nel dibattito delConsiglio provinciale

**Gianni Bisio**

La difficile situazione alla Fiat è approdata in Consiglio provinciale per una preliminare discussione e una prima passerella di interventi. Ma è stato un inizio a ostacoli per una polemica procedurale che ha registrato un cambiamento di fronte della maggioranza, che prima, in sede di capigruppo, ha rifiutato di mettere Fiat al primo posto all'ordine del giorno, come chiedeva l'opposizione, e ieri, all'inizio della seduta, per bocca di Vincenzo Chiappa (Pdci), ha chiesto l'inversione degli argomenti, votata con soli tre. Polemica continuata quando Vignale (An) ha contestato alla presidente Bresso di aver incontrato i vertici Fiat senza un mandato e un indirizzo del consiglio.

Ma il battibecco non è proseguito. Bresso, che poi si è assentata, ha informato il Consiglio della situazione, senza nascondere le preoccupazioni, ed ha chiesto di discutere eventuali proposte da portare a un prossimo incontro. Ha tuttavia rilevato «segnali positivi per la volontà del Governo di intervenire», seguita da quella degli enti locali e dall'iniziativa del presidente Ghigo di riunirsi per valutare l'impiego degli ammortizzatori sociali. Secondo Bresso la ricostruzione di un'industria automobilistica a maggioranza italiana, un partner italiano come Finmeccanica ed uno straniero come General Motors, è «un'ipotesi su cui poter lavorare». Ha chiesto di valutare se anche gli enti locali possono entrare per contribuire a creare nel Paese le condizioni di un rilancio: «Bisogna convincere i consumatori italiani ad aver fiducia in Fiat».

Per Salvatore Rapisarda (Ds) bisogna capire «le dinamiche del capitalismo familiare molo-

### Polemico Vignale (An) per l'incontro avuto dalla presidente con i vertici del Lingotto

### «L'attenzione deve essere anche rivolta alla realtà dell'indotto davvero a rischio»

to», ma anche «cosa vogliono fare gli enti locali», perché è opportuno solidarizzare con gli operai di Termini quelli di Torino, ma soprattutto aiutare la capacità di consorziarsi delle piccole imprese dall'indotto perché possano stare sul mercato a prescindere da Fiat. Cesare Formisano (An) ricorda che la Fiat non è solo auto, che nel «pacchetto» si ragioni su tutte le consociate per fare «dinamica dell'occupazione e non solo assistenzialismo». Rammenta anche i disastri di Detroit, passata da 2 milioni 200 mila mila abitanti in dieci anni, e critica quella che chiama «inconsistenza del piano Fiat».

Contro la cassa integrazione a zero ore e contro l'accelerazione dell'accordo con General Motors si dice Vincenzo Chieppa (Pdci) che teme la crisi sociale conseguente: «L'ente pubblico - dice - non può tirarsi indietro, ma non deve dare sostegno diretto all'industria dell'auto». Giuseppe Bruno (FI) lamenta che nessuno ha voluto rilevare la della Fiat questi anni a partire dalla mancanza di investimenti per lo sviluppo tecnologico delle autovetture e dal «ricorso a mobilità e licenziamenti che hanno depauperato il patrimonio conoscenze». Davide Rioca (Margherita): «Non si deve dare per scontato che la Fiat deve chiudere e che il suo prodotto è scarso; Torino non deve rinunciare ai cervelli».

Per la nazionalizzazione si dice Sergio Vallero (Rifondazione) per il quale gli operai non devono uscire dagli stabilimenti e la Fiat non deve incassare nemmeno un euro: ricorda che dal 1° gennaio 1977 a oggi le ore di cassa integrazione sono state 6 miliardi 373 milioni con un costo di 236 mila miliardi di vecchie lire.

# Medici in rivolta contro i tagli alla Sanità

## Ieri ambulatori chiusi per la manifestazione di fronte al palazzo della Regione

**Marco Accossato**

«La sanità piemontese è diventata il fanalino di coda del treno-Italia. Fino a pochi anni fa, invece, eravamo il locomotore...». Cresce, tra i medici di famiglia, il malcontento «per i tagli indiscriminati ai servizi sanitari». Cresce tanto da esplodere - ieri mattina - in protesta di massa di fronte al palazzo della Regione, in piazza Castello. Erano circa duecento a contestare «i progetti della Regione che tolgono risorse all'assistenza territoriale, affossano una Guardia medica già in forte crisi, e in generale tradiscono le promesse fatte ai cittadini». Per un giorno, la maggior parte dei medici di famiglia ha chiesto scusa ai propri assistiti, ha spiegato le ragioni dello sciopero e ha chiuso gli ambulatori: garantite solo le visite domiciliari urgenti.

Il dottor Mario Costa, segretario provinciale della Fimmg: «E' ormai evidente che il Piemonte si è scelta la strada dei tagli indiscriminati: non si punta all'appropriatezza delle prestazioni, cioè alla cura migliore fatta al costo migliore, ma solo a un calcolo puramente ragioneristico che mira al risparmio assoluto». Il risultato, secondo la Federazione dei medici di medicina generale, è un sovraccarico del lavoro negli ambulatori di famiglia e una deresponsabilizzazione a livello ospedaliero». «Se gli ospedali accorciano i ricovari per risparmiare - spiega il dottor Giacomo Milillo, della Fimmg Piemonte -, i pazienti dimessi dall'ospedale non ancora completamente guariti finiranno per affollare gli studi dei propri medici di famiglia, che di fatto diventeranno una succursale dell'ospedale, non essendo però in grado di far fronte a mole così eccessiva di lavoro».

I 3700 medici di famiglia aderenti alla Fimmg chiedono insomma «un Piano sanitario che abbia il risparmio come presupposto». Chiedono «più assistenza sul territorio». Chiedono «più collaborazione con gli ospedalieri, mentre si continua a lavorare a compartimenti stagni»: «Il tipo di tagli che nella Sanità stanno moltiplicando - accusano - dimostra che c'è uno straccio di strategia di riorganizzazione del sistema».

L'appuntamento alla manifestazione era alle 10. Puntuali, i medici sono arrivati con cartelli, slogan di protesta e volantini che hanno distribuito ai passanti. E nel pomeriggio è arrivata la risposta dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio: «I motivi della protesta che hanno portato allo sciopero in piazza sono complessi e non tutti condivisibili. L'assessorato alla Sanità ha sempre dimostrato, nei confronti dei medici di famiglia, grande apertura e disponibilità». «Tutte le richieste sindacali - prosegue D'Ambrosio - devono essere valutate nel contesto della difficile situazione economica che attraversa la sanità italiana». L'assessore conclude: «Nonostante tutto i lavori per la definizione dell'accordo integrativo non sono mai stati interrotti per nostra volontà; tanto che alcune organizzazioni sindacali hanno continuato a dare la loro disponibilità, non aderendo allo sciopero». L'assessore regionale giudica la manifestazione di ieri mattina in piazza Castello «strumentale», ma nonostante ciò non chiude le porte in faccia ai medici di famiglia e garantisce «tutta la disponibilità a un dialogo sereno e costruttivo che consenta di risolvere, nell'interesse della salute pubblica, le principali questioni sul tappeto».

### Cresce la protesta: «Siamo diventati il fanalino di coda di tutte le regioni»

### «I pazienti dimessi prima del previsto dagli ospedali affollano i nostri studi»

Un momento della manifestazione di ieri mattina in piazza Castello

INCONTRO ALLA GAM

## Le per sconfiggere la depressione

In Italia 8 milione e mezzo persone soffrono depressione, circa 3 milioni sono vittime di attacchi d'ansia, mentre una persona tre deve affrontare il panico. Disturbi che, per la loro diffusione, assumono i contorni di una vera e propria malattia sociale.

Sabato, alle 9, alla Galleria d'Arte Moderna e contemporanea, in corso Galileo Ferraris 30, si discuterà del problema in occasione della presentazione del libro «Strategie terapeutiche nella depressione, nell'ansia e negli attacchi di panico». Interverranno Salvatore Di Salvo, autore del volume, e altri specialisti.

«Guarire si può», è il messaggio che verrà lanciato sabato. Nel volume si parla dei sintomi della depressione e delle possibili terapie. Sono indicati anche alcuni consigli per uscire dal tunnel.

NOMADE DALLE MILLE VITE

Il campo nomadi di corso Unione Sovietica dove è ufficialmente domiciliata la giovane zingara croata dalle tante vite e dalle identità

Croata, ufficialmente domiciliata al campo di corso Unione Sovietica per quindici anni è riuscita a sfuggire a tutte le forze dell'ordine di mezza Italia

Specializzata in furti e truffe ad anziani deve scontare 21 anni di carcere. La scoperta dopo un paziente lavoro di ricerche incrociate

# Ventitré anni, 137 identità diverse

## Cercata dalla polizia era già in carcere con un altro nome

**Lodovico Poletto**

Età? Ventitrè anni. Nazionalità? Croata. Nome? Si può scegliere tra 137 identità differenti, delle quali non n'è una più vera dell'altra. Nomi con i quali si è presentata a carabinieri, polizia e vigili urbani di mezz'Italia negli ultimi quindici anni. Da qualche giorno è in carcere con l'identità di Vasic Kuka, classe 1979, nomade, ufficialmente domiciliata al campo di corso Unione Sovietica. Deve scontare 21 anni, 7 mesi e 15 giorni di carcere per una raffica di reati lunghi una spanna, tutti commessi con nomi diversi: i 137 con i quali risulta negli schedari della polizia.

La cercavano quelli della squadra Mobile di Torino, la cercavano le altre forze dell'ordine. Lei era già in galera da almeno un mese a Fermo, con un altro nome: Silvana Jevremovic e per un'altra storia di tentate truffe ad anziani. La donna era ricercata per quell'ordine di custodia con condanna definitiva. Nel quale, però, era inserita quell'ultima identità. Controlli dopo controlli, alla fine i poliziotti sono risaliti a lei: la zingara con le treccine, la ragazza con quante più identità che si possano immaginare. Una vera e propria Primula Rossa che, per quindici anni, è riuscita sempre a farla franca, inventandosi ogni volta che finiva nelle mani di un uomo in divisa, sospettata di qualche reato, una storia e una vita nuova. Poi spariva, tornava ad essere un fantasma impossibile da acciuffare, rintracciare.

Unica chance provare a ricostruire la carriera con gli archivi della polizia, confrontando le impronte digitali rilevate di volta in volta dai tecnici che poi le inserivano nelle memorie centrali del sistema operativo. La prima volta che quelle impronte finirono stampate su un cartoncino, Kuka Vasic aveva 15 anni: venne fermata per «identificazione». Un controllo di routine dal quale lei se n'è andata dando il primo, o forse no, nome inventato lì in due piedi, così da depistare i poliziotti: Stakovic Kalia.

Da allora è stato un crescendo. A Napoli un altro arresto; stavolta per un furto. Il nome è ancora diverso; basta una lettera spostata, le iniziali del cognome slavo che non combaciano e lei diventa un'altra persona, irrintracciabile in qualsivoglia campo nomadi d'Italia. Vasic Kuka diventa Lora Milenkovic, poi Sgojkovic Dania, poi ancora Salvanovic Mela. Dov'è la verità? Ogni volta le forze dell'ordine ci provano a risolvere i mille dubbi. I controlli medici stabiliscono con certezza quasi assoluta l'età. Ma per il nome non c'è niente da fare. Le impronte digitali si accumulano, una dopo l'altra. Serve pazienza anche per i dattiloscopisti della Scientifica mettere insieme tutte quelle storie.

Poi, a Fermo, il tribunale decide di riunire in un'unico fascicolo le vicende che riguardano la donna dalle 137 identità. La condanna arriva pesantissima: 21 anni e mezzo. Per lei che di età ne ha appena 23 è una mazzata fortissima. Il problema successivo è rintracciarla. Ci provano in tanti. Lei, però, è già in carcere, e nessuno lo può sapere. Fino a pochi giorni fa quando, finalmente, gli investigatori della Mobile riescono a ricostruire i suoi ultimi spostamenti. La rintracciano ed è in carcere e le notificano quella condanna definitiva. Per Kuka Vasic, Dania Sgojkovic oppure Silvana Jevremovic oppure qualunque altro nome si voglia i tempi per tornare libera si presentano molto lunghi. Uscirà, se non avrà sconti o riduzioni nel periodo di detenzione, alle soglie dei 50 anni.

DUE ANNI FA: ACCUSATI DI «DISASTRO COLPOSO»

## Cinque rinviati a giudizio per il muro caduto all'asilo

Il crollo di cinta della scuola materna «Principe Umberto Amedeo di Savoia» crollò sabato, all'alba. Giorno e ora in cui i 115 bambini che lo frequentavano nel giugno 2000 erano a casa e non nel giardino della scuola. Così il resto contestato a cinque persone, fra amministratori e tecnici dell'attiguo cantiere, ha conservato il profilo del pericolo e non quello del danno. La stessa udienza preliminare, ieri, è filata via abbastanza veloce e il gup Diamante Minucci, alla fine, ha rinviato a giudizio per «disastro colposo in relazione a crollo di costruzione» Cesare Cajelli (legale rappresentante della Paca srl, l'impresa costruttrice), Massimo Bullio Dranzon (amministratore della ditta Bice cui vennero affidati i lavori di messa in sicurezza del cantiere), Giancarlo Gonnet (progettista delle opere geotecniche), Stefano De Pippo (progettista e direttore dei lavori delle strutture in cemento armato) e Gianluca Chiesa (coordinatore per la sicurezza). «Ora puntiamo sul processo - dice Valentina Zancan, uno degli avvocati difensori -, a cominciare dal fatto che il muro è crollato verso l'esterno». Il processo è fissato per il 21 maggio prossimo.

La scuola è in via Montemagno 69, a due passi dal Motovelodromo. In un terreno sottostante la Paca srl stava predisponendo il cantiere, dopo l'abbattimento di una vecchia villa, per la costruzione di una palazzina e di 35 box: le opere di sostegno per la rampa furono inadeguate e una infiltrazione del terreno provocò il crollo del muro. Era l'11 giugno. Il 30 maggio due tecnici avevano detto che non vi era pericolo alcuno.

ANTICONCEZIONALE AL POSTO DI UN INTEGRATORE

## Farmacista condannata diede le pillole sbagliate

Consegnò una confezione di pillole anticoncezionali al posto di un integratore dietetico. La cliente, che era presentata alla farmacia Vecco di Grugliasco con una prescrizione di vitamine in pillole, chiese: «Dottoressa, è sicura?». La madre: «Dottoressa, ci sapevamo di dover spendere molto di più, è davvero sicura?». Andò che la donna, sottopostasi a una dieta ipocalorica per dimagrire, prese sei pillole al giorno di quel prodotto per quattro giorni, come la ricetta del dietologo prescriveva. Poi finì in pronto soccorso al «Martinis di via Tofane con una emorragia e forti dolori addominali. La farmacista Anna Ramella (dipendente della «Vecco» di Grugliasco) è stata condannata ieri dal giudice monocratico Cervetti a 4 mesi di reclusione (con sospensione condizionale della pena) e 300 euro di multa. L'imputata, assistita dall'avvocato Droghetti, ha optato per il giudizio abbreviato che comporta lo sconto automatico di un terzo della pena.

La denuncia del piccolo e incredibile caso arrivò l'anno scorso sulla scrivania del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello mentre il magistrato indagava sullo scandalo del Lipobay. Una signora aveva letto i giornali e trovato conforto per la sua storia. L'indagine appurò rapidamente che la farmacista aveva avuto per le mani una prescrizione in cui di confondibile, a lettura distratta, c'era solo il prodotto (Tripondil con Trinordiol) e non il suo. Il pm Nuccio ha insistito su questo aspetto: «In caso di dubbio il codice deontologico dei farmacisti prevede che ci si rivolga per chiarimenti al medico prescrittore».

# Specchio dei tempi

**«Il Comune dovrebbe forse spianare le tombe trascurate?» - «In altre città europee per il taxi non si paga il diritto di chiamata» - «Quel soave balsamo della vita» - «Troppe multe, si perdono amici»**

L'assessore comunale ai servizi demografici ci scrive:

«Sono consapevole e mi rammarico del disagio della lettrice quando si reca in visita presso il cimitero. Non è bella la visione di una tomba trascurata che invade anche la tomba vicina. Di tutto ciò viene fatto responsabile il Comune che "dovrebbe provvedere".

«Il Comune cerca di curare il campo in generale e sistema gratuitamente tutte le sepolture abbandonate, ove lo fa una volta all'anno, per i Santi. Questo intervento, da solo, costa oltre mezzo miliardo di vecchie lire, che la Città recupera dalle tasse dei cittadini. Detto ciò, chiedo alla lettrice fino a che punto il risultato di questa indifferenza di molti cittadini verso i loro defunti deve assorbire risorse che la Città potrebbe e dovrebbe destinare ai poveri, agli anziani, a quanti hanno bisogno?

«Le tombe abbandonate devono essere spianate d'ufficio (cerco mantenendo la lapide e gli arredi), come una "rimozione forzata", che impedisca di causare in futuro altri disagi a chi, come la lettrice, desideri andare a visitare il proprio defunto? Oppure il Comune deve intervenire sempre e più volte, e quindi tutti i cittadini pagheranno ancora di più la negligenza di qualcuno?

«Si tratta di problemi di facile soluzione che riguardano i diritti di cura della tomba da parte della singola famiglia, ma anche l'interesse generale di tutta la cittadinanza.

«Per parte nostra stiamo cercando di riassegnare le tombe abbandonate, per assicurare nel futuro il mantenimento di una memoria storica cittadina.

Giuseppe A.Lodi

Un lettore ci scrive:

«Desidero rispondere al tassista che si lamentava per i pochi clienti e gli scarsi incassi. Il diritto di chiamata (che impropriamente il tassista paragona a quello per il tecnico di elettrodomestici...) costa a lui euro solo per la messa in moto dell'auto ed i vani a sommarsi altri soldi se ti viene a prendere a casa; l'alternativa è recarsi a piedi ad uno dei rari parcheggi.

«Il risultato è che solo per sedersi sul taxi prima di avviarsi già si sborsano almeno 10.000 delle vecchie lire. E l'utente è in giro per la città l'alternativa a una lunga scarpinata alla ricerca di un parcheggio dove stazionano pigramente le auto è la chiamata tramite cellulare e la non sempre breve attesa.

«Anche il tassista ha le sue buone ragioni, ma io mi inviterei a vedere anche come funziona il servizio in città europee.

«I taxi girano, si prendono anche per brevi tratti (ci sono le lampade di libero-occupato), il tassametro parte quando si avvia l'auto, le corse costano quindi meno. I parcheggi con tassisti in attesa di clienti sono pochi ed i tassisti si accontentano anche di brevi corse che, numerose alla fine della giornata, fanno poco sforzo tutta giornata. Utile potrebbe essere liberare i parcheggi per taxi e poche auto ed è fissare il diritto di chiamata solo nel caso di richiesta tramite centralino».

Ezio Berra

Un lettore ci scrive:

«Son passati poco più di quattro anni da quando, Maria Anna carissima, hai lasciato questa valle di lacrime dopo dodici anni lunghe, profonde sofferenze. Il mio cuore è straziato dal ricordo vivissimo delle tue ultime settimane di vita, in cui, soprattutto dal dolore, ci parlavi con infinita tenerezza, esprimendo in modo dolcissimo il tuo grande amore e le tue accorate implorazioni. E le tue parole, il tuo sguardo, il tuo sorriso che, pur velato da comprensibile ansia, per noi soave balsamo, prezioso conforto».

Giancarlo Berardo

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Caro Specchio, nel corso della tua storia con il tuo intervento hai risolto problemi che paravano insolubili o ne hai accelerato la risoluzione. Ti poniamo una questione che riguarda i residenti in viale XXV Aprile. L'arteria, lunga circa due km, prevede il divieto di fermata su entrambi i lati lungo tutto il suo percorso. Tale divieto comparve a sorpresa nel '98 e tolse agli abitanti della zona privi di garage o posti macchina la possibilità di parcheggiare in modo regolare. Abbiamo chiesto più volte al Comune, direttamente e tramite la circoscrizione 8, di creare dei parcheggi, suggerendo anche soluzioni economicamente non gravose e facilmente praticabili: finora non abbiamo ottenuto risultati. Siamo stufi di pagare multe e di rimborsare a chi viene a farci visita. L'inperversare delle multe, oltretutto, ci sta anche isolando».

Seguono 39 firme

specchiotempi@lastampa.it

PREZZO «TANDEM»: € 0,80, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «GLI ORRIERE» - PROVINCIA: € 1 SOLO AL VENERDÌ, «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,85 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» E «ROMAGNA E.R. A NOLO», E T «LA TIME NOTIZIE PRESTO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»: € 1,20 A PIACERE CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 1,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CLASS IN TORINO E PROVINCIA: € 2,10 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CLASS IN TORINO E PROVINCIA € 0,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» - IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, €/NELUS, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,05, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SLOVENIA SIT 205, SVIZZERA FRS. 2,00, C. TICINO FRS. 2,50, MT 0,95 + 1,00, USA $ 2,50

CREATORI DI AUTOMOBILI

RENAULT
NEW MEGANE

Alcune idee nascono sulle corsie fuori dall'asfalto.
Guarda la nuova Renault Mégane e capirai la differenza.
Perché guidando è sempre una cosa sola con la strada.
Nuove sospensioni per una migliore aderenza al suolo.
Nuovi freni ad alta coppia unita a dischi e pinze maggiorati
di grandi dimensioni per un controllo totale.
ESP di nuova generazione con controllo del sottosterzo
per un assetto sempre alla pari.
Nuovi motori 2.0 16V 135CV e 2.0 dCi 150CV con cambio
a 6 rapporti per darti tutto il piacere di guida che hai in aspetti.
Nuovi servizi e finanziamenti per la formula All Inclusive
e la possibilità di personalizzare la tua auto.

www.renault.it/megane

New Mégane. Designed by the road.

MEGANE

GODITI OGNI CURVA.

Vieni a provarla anche sabato 19 e domenica 20 ottobre.

CRIVELNOVA
ARREDAMENTI

Da sabato 19 ottobre
vi aspettiamo nel nuovissimo
GRANDE REPARTO
CUCINE
con oltre 500 mq. di ambientazioni

GRATTAROLA
Una lunga storia di mobili

ZAPPALORTO

CALTIGNAGA (NO)
Via Risorgimento, 23 - Tel. 0321.653840
www.crivelnova.it

Hollywood
CASTELLETTO TICINO (NO)



NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 360411, FAX 0321 35391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL AGENTE PUBLICOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13 TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Hollywood
NUOVE COLLEZIONI

DUE SENATORI DI VARESE PRESENTANO DISEGNO DI LEGGE PER INGLOBARE IN LOMBARDIA LE CAUSE DELLE DUE PROVINCE

# Corte d'Appello può finire a Busto Arsizio

## Replica il presidente Cota: «Per Novara m'incatenerei al tribunale»

**Renato Ambiel**
NOVARA

Sulla questione della seconda [illegible] d'appello, il Piemonte è impegnato nei soliti scontri campanilistici fra Novara e Alessandria, poi Casale e adesso Vercelli, proprio come ai tempi dell'università diventata tripolare per [illegible] scontentare nessuno. Così rischia di perdere il treno perchè, oltre Ticino, e precisamente a Busto Arsizio c'è chi si muove, eccome.

Sono i parlamentari Antonino Caruso (Fi) e Paolo Pellicini (Lega. Hanno presentato un disegno di legge per l'istituzione della corte d'appello di Busto Arsizio, del tribunale di Legnano e la revisione dei distretti delle corti d'appello di Milano e Torino. E' come dire che vogliono inglobare i tribunali di Novara, Verbania, Como e Varese oltre a quello di Legnano. Il disegno di legge è accompagnato da un documento [illegible] le [illegible] proposta e comprende un dettagliato piano economico per la sua pratica realizzazione.

Iniziativa che gli avvocati novaresi vedono [illegible] grande preoccupazione al punto che, il presidente del sindacato, l'avv. Alfredo Monteverde ha inviato una lettera ai quattro parlamentari del territorio (Vegas, Galli, Tarditi e Mancuso) per suonare il campanello d'allarme. Chiede tutela sottolienando come all'importanza della città e del territorio novaresi, le esigenze di un corretto e proprio riposarto geografico delle compe- [illegible] dalla sede [illegible] nuova Corte, paiono già deporre per una gran [illegible] attenzione al tema. Chiedono la disponibilità ad un incontro con avvocatura e magistrature [illegible] per illustrare la strategie e le iniziative che intendono assumere i parlamentari «al cospetto del pericolo di [illegible] Corte che sottragga Novara e Verbania al Piemonte».

Il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota fa l'avvocato e ha molto a cuore le questioni della giustizia

E' stato interessato anche il presidente del consiglio regionale l'avv. Roberto Cota che [illegible] sindaco Massimo Giordano, entrambi leghisti, si è dato [illegible] fare nei mesi scorsi per confermare la scelta di Novara incontrando il vice presidente del Senato Roberto Calderoli.

«La regione non ha competenza in tema di circoscrizioni giudiziarie ma per la seconda Corte la scelta non può che essere Novara - dice Cota -. La capitale del Piemonte Nord orientale, la seconda città dopo Torino, i carichi di lavoro di tribunale e [illegible] d'assise. Non si [illegible] andare contro la storia. Paghiamo già la miopie del passato per l'università tripolare. Per ottenere questo risultato sono disposto ad incatenarmi ai cancelli del tribunale insieme al sindaco Giordano».

VOLLEY NELLA BUFERA

**L'ASYSTEL INTERVIENE SUL CASO PEDULLA'**

La società spiega i perché del divorzio e intanto cerca un nuovo allenatore

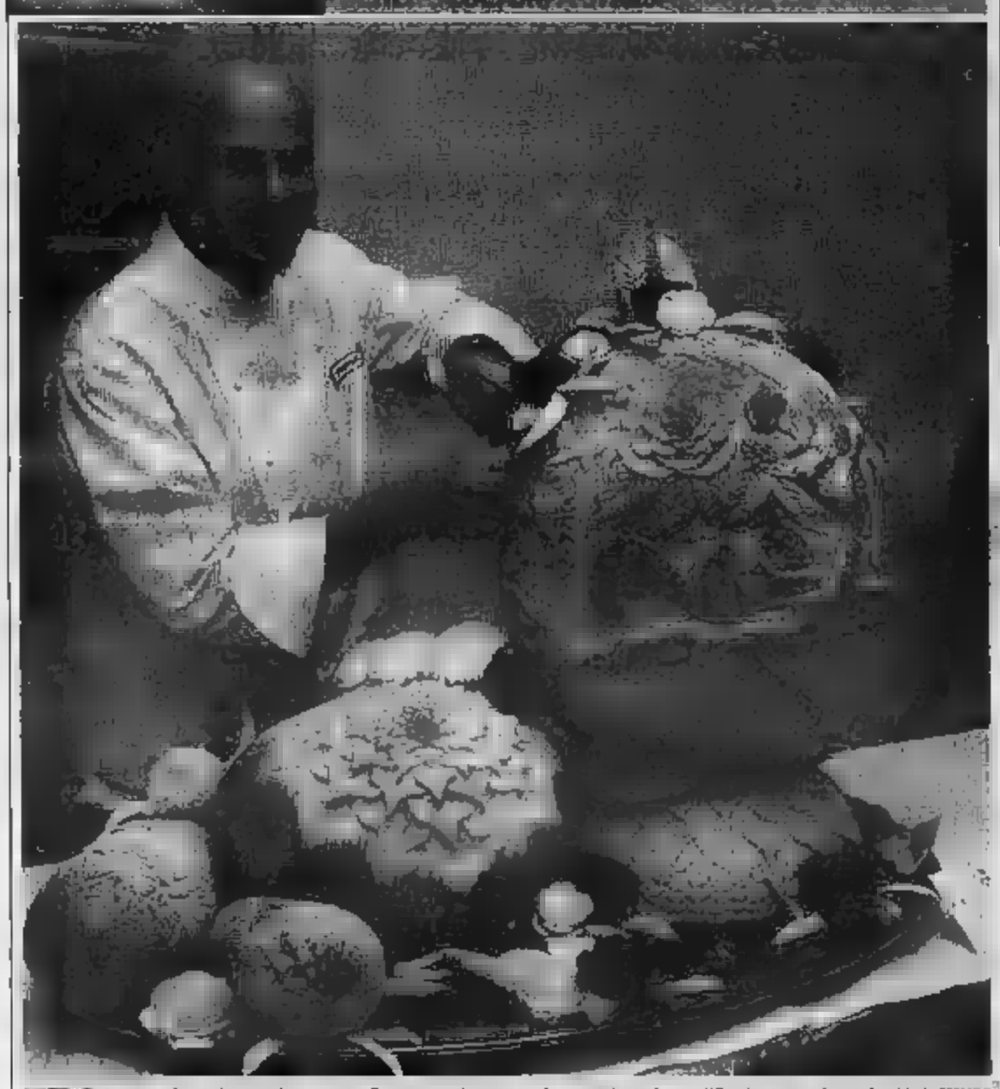
Marco Pietti A PAGINA 49

LA FRODE SCOPERTA NEL VERBANO

# Contrabbando di liquori La Finanza ha denunciato undici gestori di locali

VERBANIA

Undici denunce per contrabbando d'alcol. La Fiamme Gialle [illegible] comando del tenente colonnello Pasquale Marotta hanno acquisito prove certe [illegible] frode delle accise, le imposte dovute allo [illegible] per la messa in vendita di bevande alcoliche. Nel corso [illegible] indagini [illegible] stati controllati diversi locali pubblici e in alcuni è stata accertata la vendita in frode di liquori di origine cinese. In alcuni ristoranti [illegible] [illegible] scoperte diverse bottiglie di liquore sprovviste del contrassegno di Stato e altre munite del contrassegno per capacità inferiore rispetto ai recipienti sui quali era stato applicato. I finanzieri hanno appurato che le bottiglie senza contrassegno di Stato venivano utilizzate direttamente per la mescita al pubblico. Sono state sequestrate 270 bottiglie di liquore e denunciate all'autorità giudiziaria le persone ritenute responsabili degli illeciti. [a. r.]



**Alla [illegible] in cucina** Sono passati per un giorno in secondo piano saponi e profumi ieri all'Hotel Regina Palace di Stresa, dove venti chef provenienti dal Vco e dalle province limitrofe, hanno partecipato al [illegible] Concorso Nazionale di Cucina Artistica Premio Eccellenza Provincia del Vco, organizzato dall'Amministrazione Provinciale e dall'Associazione Cuochi Alto-Basso Novarese e Vco. Campo di gara dell'inedita competizione era l'efficacia estetica dei piatti e della loro presentazione, nel ruolo quasi propedeutico di stimolazione visiva per attivare i sensi di gusto e olfatto. La giuria, presieduta dal giornalista esperto di gastronomia Paolo Massobrio, ha scelto la «Quaglietta farcita ai marroni», preparata [illegible] Marco Rocco per il primo premio. Al secondo e al terzo posto si [illegible] rispettivamente classificati Valerio Angelino Catella con «Il Torchio da Vino» e Alessandro Padulazzi con il «Cosciotto di capretto vigezzino».

Luca Gemelli A PAGINA 43

TUTTO IL PAESE AL SETACCIO, GIA' CONTROLLATI 500 LIBRETTI. L'AMMANCO ATTORNO AI 10 MILIONI DI EURO

# Ispettori nelle case di Nebbiuno per ricostruire il «buco» in Posta

**Franco Filipetto**
NEBBIUNO

Si sta stendendo «porta a porta» l'opera degli ispettori di Posteitaliane a Nebbiuno per controllare gli ammanchi dello sportello di via Marconi stud al 29 luglio di quest'anno, giorno della fatidica ispezione che ha portato alla scoperta di una delle più grandi truffe che l'Ente di Stato abbia subito su tutto il territorio nazionale.

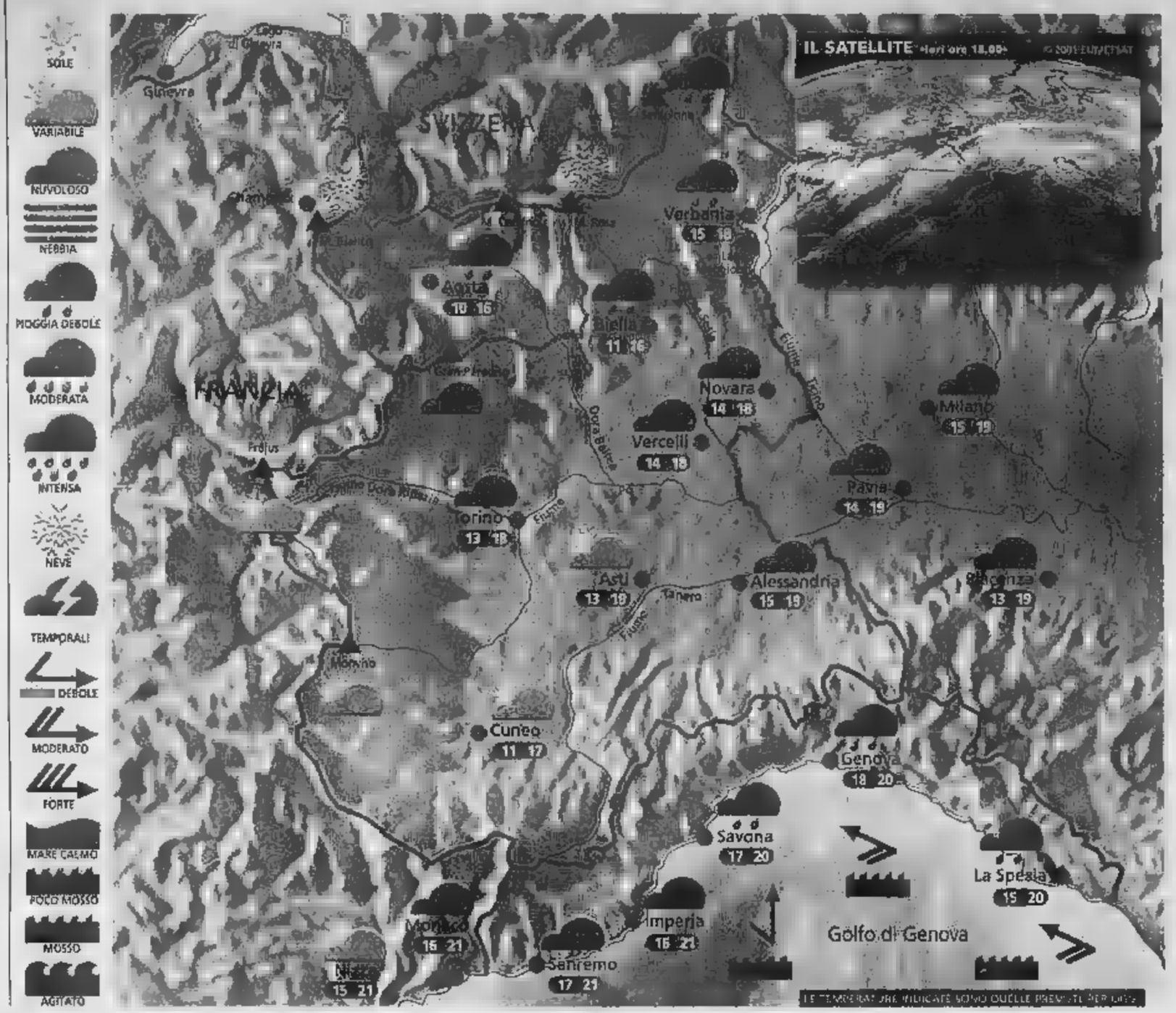
Un paio di funzionari sta passando casa per casa, affinché nulla venga trascurato di quelli che sono stati i rapporti con l'ufficio postale dal 2000 ai primi sei mesi del [illegible]. Ad accompagnare i due funzionari c'è, di volta in volta, o l'agente della Polizia municipale o il messo comunale. «Ho concesso che si affiancasse a loro una di queste due figure per facilitare il contatto con le famiglie» ha detto il sindaco di Nebbiuno Alfredo Guazzi.

La responsabile, protagonista della vicenda, è l'ex direttrice Laura Bassetti, 46 anni, originaria di Invorio che, secondo la indagini avrebbe sottratto, in occasione di ogni operazione effettuata, cifre a volte cospicue. Per quanto riguarda l'ammanco complessivo, Antonio Sgroi, responsabile per la comunicazione territoriale per il Piemonte di Posteitaliane, ha affermato: «Siamo al di sotto dei 10 milioni di euro, ovvero dei venti miliardi di lire, però, per [illegible] situazione precisa, dobbiamo attendere che quest'opera porta a porta dei nostri funzionari sia conclusa».

L'ufficio postale di Nebbiuno. La responsabile è sotto accusa per gli ammanchi riscontrati dagli ispettori delle Poste

Sgroi ha continuato: «Sono stati ricostruiti tutti i 500 libretti postali di risparmio e il conto corrente depositati nell'ufficio del paese, la nostra organizzazione ha previsto che venissero rifatti anche quelli rimasti integri, in modo da azzerare totalmente la situazione rispetto al passato». In questi giorni gli ispettori rimasti nell'ufficio di via Marconi e nella sala consiliare del Comune stanno vagliando i buoni fruttiferi. «Si tratta di un'operazione più agevole in quanto in questo settore è difficile mettere a segno un raggiro, infatti una volta ricevuto il buono il cliente è sicuro di non perderne il valore». Il responsabile della comunicazione dell'Ente ha aggiunto: «Questa operazione di controllo, che dovremmo terminare entro una decina di giorni, sta mettendo Posteitaliane nelle condizioni di rimborsare sino all'ultimo centesimo di quanto è stato sottratto. In proposito, [illegible] della spiacevole vicenda, debbo dire in alcuni casi ci è stata manifestate riconoscenza».

## METEO




**Situazione** Anche la giornata di ieri è risultata grigia e a tratti anche piovosa sulla Liguria, a causa di infiltrazioni di aria umida di arrivo da Sud-Ovest. Solo sui settori alpini la nuvolosità è risultata meno compatta e di tipo alto e sottile. Oggi non si prevedono grosse variazioni, con nubi e qualche pioggia locale, in intensificazione verso sera.

**Previsioni** Al mattino molta nuvolosità su tutti i settori, con qualche pioggia possibile sulla Liguria e sull'Alto Piemonte. Occasionali nevicate in Val d'Aosta al di sopra dei 2800 metri. Qualche schiarita sarà presente sul Cuneese. Nel corso della giornata non si prevedono grosse variazioni, con tempo brumoso in pianura e qualche pioggia in prossimità delle Prealpi e in Liguria. Temperature stazionarie. Venti deboli o assenti in pianura, moderati da Sud-Ovest in montagna e in Liguria. Domani pioggia al mattino, poi miglioramenti da Ovest nel pomeriggio.

### ZOOM

## I cicloni extratropicali

Nell'immaginario collettivo, alla parola «ciclone» vengono associati scenari apocalittici, con venti tempestosi e precipitazioni distruttive. Tuttavia esiste una famiglia di cicloni molto più tranquilli, che portano maltempo e pioggia, difficilmente fenomeni estremi. Sono i cicloni extratropicali. Questi si differenziano da quelli tropicali proprio per la minore violenza dei fenomeni presenti al loro interno. I cicloni extratropicali si [redacted] alle nostre latitudini in prevalenza da Ovest verso Est e rappresentano le aree di bassa pressione che accompagnano le perturbazioni che interessano anche le nostre zone. Questi hanno un raggio di azione molto più ampio dei cicloni tropicali e talvolta riescono ad abbracciare buona parte del continente europeo. Un tipico esempio di ciclone extratropicale è la depressione d'Islanda. Questo gigantesco vortice è quasi sempre il responsabile delle ondate di maltempo che si abbattono sul nostro continente e può avere ripercussioni anche sulla nostra Penisola. Il moto dei venti al suo interno è in senso antiorario rispetto al suo centro, che rappresenta la zona con minore pressione.

[redacted]: www.meteolive.it

### PER CHI VIAGGIA

| | | | |
|---|---|---|---|
| ANCONA | 14 22 | REGGIO CALABRIA | 18 25 |
| BARI | 16 24 | ROMA | 17 23 |
| BOLOGNA | 16 20 | VENEZIA | 16 19 |
| CAGLIARI | 21 26 | BARCELLONA | 12 15 |
| CATANIA | 16 27 | BRUXELLES | 10 11 |
| CATANZARO | 14 23 | FRANCOFORTE | 8 15 |
| FIRENZE | 16 21 | GINEVRA | 9 14 |
| OLBIA | 20 25 | LONDRA | 12 15 |
| PALERMO | 18 26 | MONACO DI BAVIERA | 9 12 |
| PERUGIA | 14 21 | PARIGI | 8 11 |
| POTENZA | 11 21 | ZURIGO | 8 12 |

### OGGI

**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e 46 minuti; culmina alle ore [redacted] e 15 minuti, tramonta alle ore [redacted] e 43 minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 17 e 18 minuti; cala domani alle ore 3 e 35 minuti

AIGE per la casa www.aige.it


...dal 1975 studio casa
Gruppo Agenzie [redacted]

**La Grande Rete di Agenzie Immobiliari nelle province di Novara e Verbania**

In 2.213 comuni, 20 province (Po, Alpi, Sesia, Adige) e altre piccole [redacted] nel nord [redacted]
Sito Internet: www.studiocasa.it

...dal 1975 studio casa
Gruppo Agenzie Immobiliari

**[redacted] Via Ponzone, [redacted] - Tel. [redacted]**

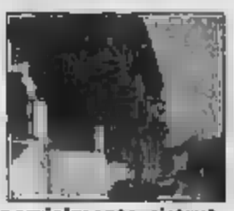
[redacted] – in zona tranquilla appartamento di 125 mq al primo piano e sottotetto da ristrutturare a bilocale al piano [redacted] con box.

[redacted] – Villetta bifamiliare con giardino di 650 mq con parziale vista lago composta da: soggiorno con camino, angolo cottura, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, piccola lavanderia e ulteriori due locali da ristrutturare.

**BELGIRATE** Appartamento [redacted] 1° piano e ultimo con splendida vista lago composto [redacted] soggiorno, cucina, camera, bagno, cantina e posto [redacted]

[redacted] – Villa [redacted] tre piani di [redacted] mq con giardino. Possibile frazionamento [redacted] appartamenti [redacted] diversa tipologia.

**LESA** – Appartamento ultimo piano in casa d'epoca di 180 mq con stupenda vista lago parzialmente ristrutturato.

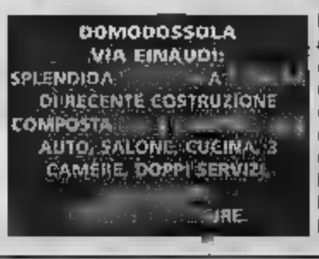


**CASTELLETTO TICINO** – Rustico di 190 mq disposto su due livelli da ristrutturare con terreno di 3900 mq.

**DOMODOSSOLA Via Binda, [redacted] - Tel. 0324.249190**

**CRE[redacted]LA,** Splendido appartamento in villetta bifamiliare composto [redacted]: salone [redacted] camino, cucina ab., 3 camere, doppi servizi, box di 80 [redacted] locale ripostiglio, solaio, porzione di giardino. Da vedere!

**PERIFERIA DI DOMODOSSOLA:** bellissima villetta a rustico con box e giardino. Prezzo interessante.




**DOMODOSSOLA** - Via Al Toce: appartamento ristrutturato composto da: soggiorno, cucina ab., 2 camere, bagno, cantina, box, giardino. Euro 118.785,00

**OMEGNA Lungo Lago [redacted] Buozzi, 3/b - Tel. 0323.866201**

**OMEGNA** [redacted] Villetta a schiera con giardino.

**OMEGNA** vicinanze, posizione dominante, casa autonoma con rustico annesso. Giardino Euro 70.000,00

[redacted] in [redacted] tranquilla, appartamento autonomo [redacted] cucina, soggiorno, [redacted] letto, bagno. Cantina e posto auto. Giardino condominiale.

[redacted] centralissimo, [redacted] casa di sole sei unità abitative, appartamento autonomo di cucinotto, ampio soggiorno, due camere letto, bagno. Piccolo ripostiglio Euro 74.800,00

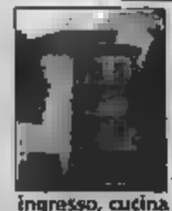
[redacted] loc. Crusinallo, terreno edificabile mq. 500 circa [redacted] progetto approvato per villa unifamiliare.

[redacted] comoda [redacted] servizi, bilocale ristrutturato. Ottimo per investimento! Euro 39.500,00

[redacted] **TOCE** [redacted] residenziale, splendida posizione, casa [redacted] anche bifamiliare [redacted] terreno. Ampio magazzino. Autorimessa.

[redacted] [redacted] tranquilla e soleggiata, [redacted] costruzione, termoautonomo, appartamento [redacted] cucina, soggiorno, due camere letto, doppi servizi. Solaio. Doppia autorimessa. Comode dilazioni di pagamento.

**ARMENO** centro paese, casa autonoma anche bifamiliare [redacted] da rimodernare.



**BAVENO** loc. ferlolo appartamento di mq. 90 circa, composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due camere letto, doppi servizi. Cantina ed autorimessa.

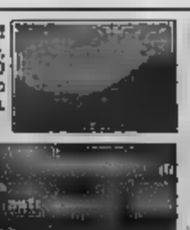
**VERBANIA - C.so [redacted] 60/L - Tel. 0323.407774**

**VERBANIA** alture, [redacted] prima casa, splendida [redacted] LAGO!, [redacted] indipendente completamente rinnovata [redacted] giorno con cottura, doppi servizi, [redacted] camere letto. Terrazzo. Cortile e giardinetto. Euro 100.000,00 dilazionabilissimi.

**INTRA** centro, comodo accesso carraio, soleggiata PORZIONE AUTONOMA DI CASA da ristrutturare di mq 70 circa. Autorimessa. Euro 80.000,00.

[redacted]' splendida vista lago, VILLA, anche bifamiliare, con TERRENO circostante, autorimessa.

[redacted] DISCOSTO! Posizione dominante, splendida VISTA LAGO RUSTICO rurale in sasso con TERRENO circostante. Comodo accesso strada



**VERBANIA** altura, vista lago, zona tranquilla e soleggiata, VILLA ottime condizioni, due piani, mansarda e cantinato. TERRENO circostante. Comodo accesso.

**VERBANIA – INTRA** in recente complesso residenziale, tranquillo, soleggiatissimo, APPARTAMENTO, di soggiorno, cucina, bagno, due ampie camere letto, ripostiglio. Balconi. Autorimessa sopalcabile. Euro 77.000,00 + comode dilazioni.



**VERBA-** [redacted] a pochi chilometri, località tranquilla [redacted] soleggiata, CASA INDIPENDENTE, ottimo conservazione, con giardino. Euro 44.000,00. Eventuale RUSTICO a parte

[redacted] collinare, posizione dominante, so[redacted] CASA INDIPENDENTE, completamente rinnovata, di due ample camere, cucina, tinello con camino, soggiorno, doppi servizi, lavanderia. Cantina. TERRENO. Euro. 145.000,00 dilazionabilissimi. Eventuale autorimessa.

PATTO ONESTO BERGAMO

**Accettiamo incarichi di vendita in esclusiva con durata fino a 90 giorni, non rinnovabili**
**I NOSTRI MODULI NON CONTENGONO CLAUSOLE VESSATORIE (C.C.I.A.A. di Bergamo 2001)**

SONO SCATTATE ANCHE LE SANZIONI ALLE AZIENDE PER TRE MILIONI E 425 MILA EURO (QUASI SETTE MILIARDI DI VECCHIE LIRE)

# Sconosciuti al fisco 500 lavoratori

## Enti previdenziali passano al setaccio la città e provincia

**Marcello Giordani**

NOVARA

Tre milioni e 425 mila euro di multa (quasi sette miliardi di vecchie lire) e 538 lavoratori sconosciuti al fisco nonchè a qualsiasi ente previdenziale. Sono i risultati di nove mesi dell'attività di vigilanza a Novara e provincia da parte di Inps, Ispettorato del Lavoro e Inail.

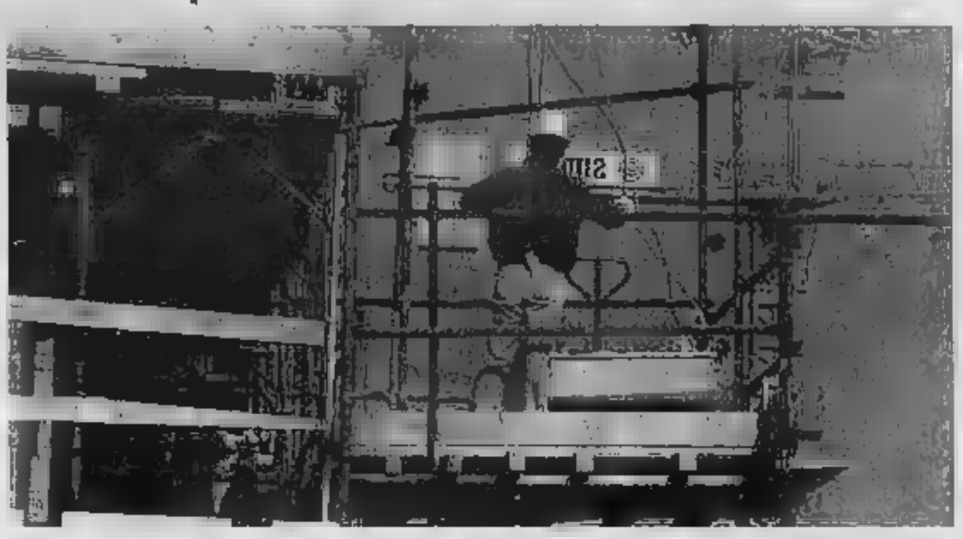
Un altro dato complessivo riguarda le irregolarità accertate: su 808 aziende controllate sono state riscontrate irregolarità in oltre metà, 438. Queste ultime (la cui consistenza varia dalla impresa individuale alle ditte con numerosi dipendenti alle cooperative) dovranno pagare, fra sanzioni e contributi inevasi, quasi sette miliardi di vecchie lire.

Per quanto riguarda l'Inps l'ente ha controllato 401 imprese, trovandone 241 irregolari: 56 di queste ditte erano completamente sconosciute, nel senso che non esistevano in alcuna anagrafe contributiva e previdenziale, e sono stati scoperti 538 lavoratori in nero, come se una delle maggiori aziende della provincia fosse «fantasma». Per queste ditte le sanzioni complessive ammontano a un milione e 972 mila euro (quasi tre miliardi e mezzo di vecchie lire). L'Ispettorato del Lavoro ha controllato 310 imprese e ne ha trovate 126 irregolari; sono stati elevati un milione e 375 mila euro (due miliardi e 700 milioni di vecchie lire) di sanzione per contributi non versati. L'Ispettorato ha inoltre accertato cinquantanove reati penali: in particolare sono stati trovati alcuni minori che facevano lavoro notturno o per i quali non erano state svolte le visite mediche previste dalla legge; un altro reato riscontrato è quello della presenza di lavoratori extracomunitari privi di permessi di soggiorno.

L'Ispettorato del Lavoro ha inoltre accertato mille e cinquanta illeciti amministrativi (in media, oltre tre per impresa ispezionata): i più diffusi riguardano le irregolarità in materia di busta paga: in qualche caso gli stipendi venivano decurtati senza nessuna giustificazione.

Un'altra serie di ispezioni è stata svolta dall'Inail, che ha controllato novantasette imprese, trovandone ben 71 irregolari. In questo caso sono stati contestati soprattutto i mancati versamenti dei contributi. Per la contribuzione irregolare sono state applicate sanzioni per complessivi 78 mila euro.

I settori dove si sono verificati le maggiori anomalie sono soprattutto quello dell'edilizia, dei trasporti ed il comparto metalmeccanico. Un altro comparto con un'elevata percentuale di irregolarità è quello degli esercizi pubblici, in modo particolare per quanto riguarda il mancato pagamento dei contributi. Le ispezioni hanno infine fatto emergere un numero alto di cooperative non in regole sotto il profilo della regolamentazione del lavoro e dell'applicazione dei diritti ai soci.



Al lavoro in un cantiere della provincia. I settori con maggiori anomalie sono l'edilizia, trasporti e il metalmeccanico

NOVE MESI DI CONTROLLI

### Ditte-fantasma oltre 50 i casi

NOVARA. Il dato più desolante che emerge da nove mesi di controlli a Novara e in provincia è il fatto che sono state trovate 56 aziende totalmente sconosciute al fisco e a qualsiasi ente previdenziali, e ad un anno e mezzo dall'entrata in vigore dell'emersione del lavoro nero, nessuna azienda della provincia ha fatto richiesta».

Il commento è di Franco Milanesi, della segreteria provinciale della Cgil-Camera del Lavoro di Novara. «Da un lato questi dati fanno emergere il lavoro capillare effettuato da Inps, Inail e Ispettorato del Lavoro, dall'altro mostrano chiaramente che il fenomeno dell'irregolarità è molto diffuso. Com'è possibile che lavorino 538 persone al di fuori da ogni norma e contributo? E' come se una delle più grandi aziende della provincia non esistesse ufficialmente e non pagasse una lira di tasse e di contributi. Un altro problema molto grave - aggiunge Milanesi - riguarda l'impiego dei minori, non tutelati, così come la presenza di molti extracomunitari privi di permessi di soggiorno. In quali condizioni hanno lavorato queste persone prima delle ispezioni? E' purtroppo molto facile immaginarlo». [m. g.]

## Riso, il via al vertice sulla riforma Alemanno: «Negoziamo le tariffe»

**Gianfranco Quaglia**

PRIMI incontri e primo giro d'orizzonte sulla riforma del settore riso, che rientra nel quadro di revisione della politica agricola comune. Il tema è stato affrontato lunedì dai ministri agricoli dei 15, riuniti a Lussemburgo. Nel primo round negoziale si è affrontato anche il tema delle quote latte.

Per quanto riguarda il riso il ministro italiano, Giovanni Alemanno, ha dichiarato che ritiene assolutamente indispensabile negoziare con i paesi terzi un nuovo sistema tariffario prima di arrivare al varo di una riforma. Ha respinto l'ipotesi di introdurre un sistema di stoccaggio, ma ha chiesto che venga pienamente compensata la riduzione del prezzo d'intervento (per l'acquisto delle eccedenze nei magazzini pubblici dell'Ue) con l'aumento dell'aiuto europeo all'ettaro. Le superfici di produzione garantite da aiuti Ue dovrebbero poi essere confermate ai livelli attuali.

Le richieste di Alemanno sono in linea con il progetto di riforma che l'on. Giacomo De Ghislanzoni, presidente della Commissione Agricoltura della Camera, aveva predisposto proprio su incarico del ministro, mediando nei mesi scorsi tra le organizzazioni agricole e gli industriali. Il progetto targato Italia, diversamente da quanto proposto dal commissario europeo all'Agricoltura, Franz Fischler, propone un taglio graduale del prezzo dell'intervento e non una riduzione drastica del 50 per cento, provvedimento che - secondo i risicoltori italiani - provocherebbe una grave penalizzazione dei redditi.

Nel primo incontro fra i 15, sempre in tema di riso, la Danimarca ha contestato il livello degli aiuti Ue al settore, ma è stato lo stesso Fischler ad affermare che esistono alternative alla compensazione. Il confronto fra i Quindici sarà ripreso nella sessione ministeriale di novembre.

**DISTILLERIE APERTE.** Una domenica con la grappa, dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30, con i maestri distillatori delle Distillerie Francoli di Ghemme che aderiscono all'ultima iniziativa lanicata dall'Istituto Nazionale Grappa, presieduto da Alessandro Francoli. La famiglia e i maestri saranno a disposizione del pubblico nelle degustazioni di prodotto sia nella visita allo stabilimento, offrendo possibilità di approfondire i diversi processi di distillazione, la storia e le tradizioni.

**LAGO D'ORTA.** Vino, riso, miele e altri prodotti tipici in Piazza Motta a Orta dal venerdì, sabato e domenica nell'ambito di «Ortautunno». Li propone la Coldiretti di Novara e Verbano Cusio Ossola. Tre i punti di degustazione. A curare l'allestimento Stefano Beltramini, noto barman, presente in piazza a Orta. La Coldiretti sarà presente anche il 21 dicembre a Omegna, dove sarà allestito il mercatino di Natale dedicato ai prodotti tipici; il 24 gennaio 2003 i prodotti novaresi saranno ancora protagonisti dell'«Esule dei sapori», la rassegna enogastronomica organizzata dall'hotel San Rocco di Orta.

giaqua@lastampa.it

L'ANNUNCIO E' STATO DATO IERI ALL'ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI DI NOVARA

# Tacchini riunisce a Bellinzago i magazzini di tutta Europa

BELLINZAGO

«Sergio Tacchini Spa» riunirà a Bellinzago tutti i magazzini delle filiali europee in un grande complesso logistico all'avanguardia. L'annuncio è stato dato ieri, nella sede dell'Associazione Industriali di Novara, nel corso del convegno sulla razionalizzazione dei processi, la logistica integrata e l'innovazione tecnologica del Nord Ovest.

«L'azienda del futuro - ha ricordato il presidente degli industriali novaresi, Gianfredo Comazzi - dovrà rispondere alle sollecitazioni in tempi sempre più brevi e in modo sempre più efficace. La risposta andrà ricercata nell'integrazione dei sistemi e delle organizzazioni, e la logistica che avrà un ruolo di primo piano».

Daniele Cipolletti, logistic manager, e Aldo Lanza, direttore magazzini e trasporti della Sergio Tacchini, hanno illustrato come l'azienda di proprietà dell'ex campione di tennis novarese si appresta a rivoluzionare magazzini e trasporti. «Un'autentica impresa per un'azienda che realizza sei, sei milioni e mezzo di pezzi all'anno nel settore dell'abbigliamento e li commercializza in tutto il mondo - ha detto Cipolletti - ma a maggio del prossimo anno avremo completato questa grande trasformazione, che prevede la centralizzazione a Bellinzago di tutti i magazzini». Attualmente i capi «Sergio Tacchini» vengono prodotti in parte nel Far East e in Romania, e da qui (via camion dalla Romania e via mare dall'estremo Oriente) arrivano ai magazzini del mercato europeo, dislocati a Bellinzago, Barcellona, Londra, Parigi e in Germania.

Per razionalizzare i costi il magazzino assorbe nella filiale francese l'8,14% del fatturato) e ottenere un servizio distributivo più efficiente, la «Sergio Tacchini» ha deciso di cambiare radicalmente e di concentrare tutte la merce in un unico magazzino, in provincia di Novara: «Il magazzino tedesco è già stato chiuso e portato a Bellinzago» ha osservato Cipolletti e nel giro di pochi mesi verranno chiusi anche gli altri. La seconda novità è costituita dal fatto che il magazzino verrà terzializzato, gestito cioè da un'impresa esterna alla «Tacchini» ma dove confluiranno gli attuali addetti allo stoccaggio e gestione merci, dipendenti dell'azienda novarese. [m. g.]

L'ex campione di tennis Sergio Tacchini

TRA LE INIZIATIVE CULTURALI, ANCHE LA PRESENTAZIONE DELL'ANTICO STEMMA DEL TEATRO DI NOVARA

# L'operetta arriva in prima nazionale

## Sabato e domenica con Abbati il via alle stagioni del Coccia

**Maria Paola Arbeia**

NOVARA

Conto alla rovescia per l'apertura delle stagioni del Coccia e si parte con un debutto nazionale: sabato dalle 21 e domenica dalle 16 è in cartellone l'operetta «Al cavallino bianco». Garanzia di qualità il nome di Corrado Abbati e compagnia. «La prevendita agli sportelli della Banca Popolare di Novara è andata a gonfie vele. Attendiamo i dati definitivi ma credo che restino pochissimi posti per i ritardatari - dice il direttore del Coccia, Carlo Pesta -. Vogliamo sottolineare la disponibilità di Corrado Abbati che per la prima nazionale "tradisce" la sua affezionata Reggio Emilia».

La vicenda è ambientata in Austria, su un lago. Il primo cameriere dell'hotel «Al cavallino bianco», Leopoldo, ama la proprietaria Gioseffa che a sua volta è invaghita di un giovane cliente italiano, l'avvocato Giorgio Bellati che ogni anno trascorre le sue vacanze lì. Arrivano all'hotel Zanetto Pesamenole e la figlia Ottilia: si ritemprano dalle fatiche di una causa con un industriale padovano, tal Cogoli. Pra Bellati e Ottilia scocca la scintilla, Leopoldo trama, arriva anche il figlio di Cogoli, Sigismondo, che il padre vorrebbe al fianco di Ottilia per poter vincere la causa. Un intreccio di flirt e affari, trucchi e contromosse che si complica sempre più. Ci si mette di mezzo anche l'Arciduca che alla fine riserva il noto consiglio: «Non bisogna cercar la felicità lontano quando la si ha a portata di mano». «Al Cavallino è l'hotel più bel, è il dolce asilo che invita a farci godere la vita»: in questi versi c'è la sintesi dell'adattamento che Abbati ha dato all'operetta. Il Coccia di Novara si aprirà presto anche per eventi culturali collegati alle stagioni: per esempio tra poche settimane saranno la presentazione dell'antico stemma del teatro e la mostra di locandine d'epoca che Pesta ha raccolto e restaurato.

LA PROTESTA E LA REPLICA

### «Acquistare l'abbonamento? E' un rally»

Un nuova protesta per il sistema di prevendite del Coccia e intitola la sua avventura «Coccia-Dakar». Scrive Marco Bolazzi: «Il malcapitato deve riuscire a sostenere code di circa 8 ore (giorno 26-9, sportelle di una Bpn filiale) per l'acquisto di un abbonamento; reprimere, con sforzi sovrumani, le perplessità relative alla modalità di vendita. Problemino: se negli scorsi i giorni di inizio vendita abbonamenti erano diversi in funzione della tipologia degli spettacoli e le code già in proporzioni vistose, cosa può accadere se si concentrano in un sol giorno? Problemino; se il direttore della filiale dice che è colpa del Comune che non ha indicato i posti riservati, se il Comune dice che è colpa del Coccia e se il Coccia risponde perché apre alle 11, come si fa il malcapitato a mantenere la calma? E una volta acquistato il sospirato abbonamento, persevera nell'errore, prova a recarsi di nuovo agli sportelli per acquistare biglietti sfusi... Telefona, in quanto residente a Trecate, alla prenotazione biglietti per non residenti al Coccia alle 16,10 e verifica che pure è non è possibile prenotare, se non (la parola all'impiegato...) «domani mattina, perché adesso abbiamo un sacco di richieste». Il direttore Pesta: «Le code ci sono state perché sono stati venduti migliaia di abbonamenti. A Novara la prevendita è gratis, in altre città si paga. Se c'è stata folla, e di gente per l'attesa: le stagioni interessano molte persone». [m. p. a.]

Due indirizzi preziosi in via Sottile a Novara e a Galliate

# Caccia a «gioielli» per la casa

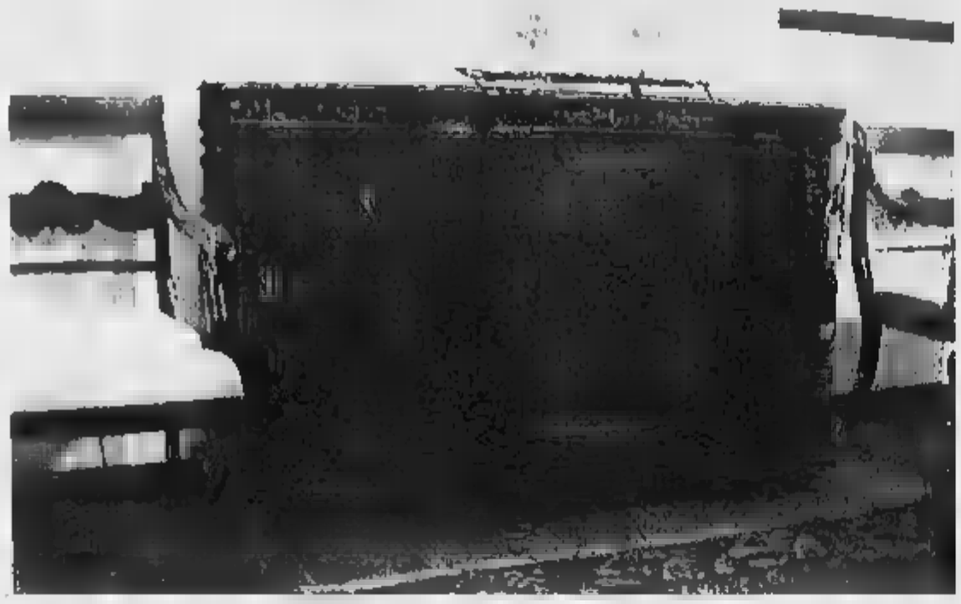
## *Mobili di altre terre e cornici antiche*

La «Corniceria del Valentino» può essere definita il punto [illegible] riferimento per coloro che necessitano di restauri di cornici e [illegible] lignee eseguiti al meglio. Il negozio gestito da Fabrizio Vitello si trova a Novara in via Sottile (zona parco del Valentino). [illegible] oltre cinque anni [illegible] può assistere al paziente lavoro di restauro volto a far rivivere ad un'antica cornice gli splendori del passato.

Il miracolo [illegible] il quale un vecchio pezzo di legno ritorna ad essere un oggetto di pregio viene ripetuto quotidianamente. I sapienti tocchi di pennello oppure la perizia nell'asportare parti ormai non più recuperabili di legno danno un'idea della delicatezza e dell'abilità esecutiva che tali interventi richiedono.

Il titolare della Corniceria è particolarmente orgoglioso di mettere a disposizione della clientela ben cinquecento profili di cornici diversi che spaziano dai modelli tradizionali fino ai più moderni.

Tra le proposte più originali ci sono quelle caratterizzate da un elevato contenuto in termini di design, vere e proprie opere d'arte [illegible]. Anche l'alluminio è entrato proficuamente [illegible] materia prima nel settore delle cornici dimostrandosi un ottimo materiale per evidenzia[illegible] i tratti del pennello che l'artista ha impresso sulla tela.



Pezzi classici, proposte etniche e antiquariato: gli esperti sono a disposizione per consigliare il giusto «mix»

A Galliate gli appassionati di antichità possono sbizzarrirsi nell'ammirare le proposte de «La tribù dell'arte».

Il negozio ha sede in via Trieste [illegible] ed è gestito da Raffaella Giani che è specializzata nella progettazione dell'arredo [illegible] interni. Assieme alle proposte d'acquisto, si troveranno anche tanti consigli. Nel trecento metri quadrati di esposizione si possono scovare pezzi di antiquariato, oggettistica e ricercati completamenti d'arredo. «Per me è una vera propria gioia quella di "vestire" la [illegible] - dice Raffaella Giani -. Utilizzando gli appropriati particolari è possibile rendere più accoglienti gli ambienti in cui si vive quotidianamente». I mobili moderni progettati dalla Tribù dell'arte vengono realizzati su mi[illegible] potendo così essere inseriti negli ambienti più diversi. Tra i modelli maggiormente apprezzati ci sono pezzi di antiquariato etnico provenienti da India, Cina e Giappone.

Antichità preziose e oggetti d'uso comune che aggiungono originalità agli ambienti

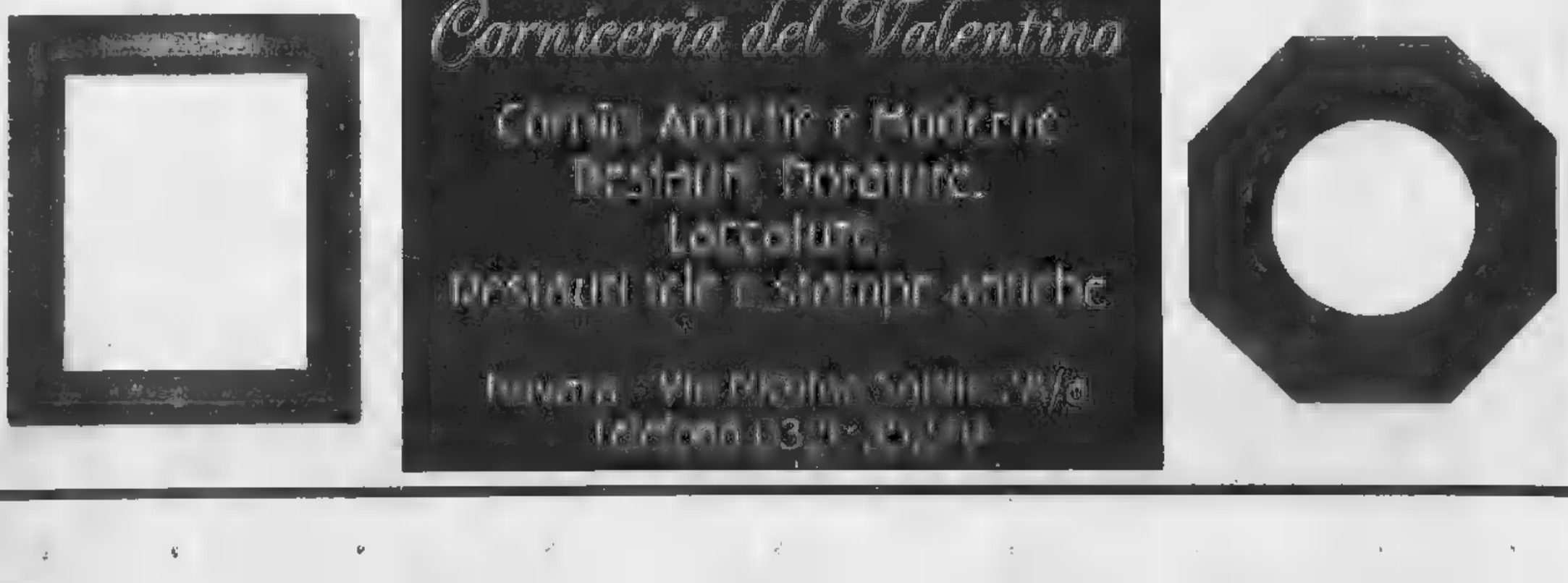
# Curiosando tra soffitte, bauli e scrigni

## *Ogni mese tanti mercatini: mete in tutta la regione*

Tra esposizioni per intenditori e mercatini popolari: c'è un indirizzo per tutti

Andar per mercatini in Piemonte: tanto le occasioni sia per intenditori sia per curiosi. La prima domenica del mese, con esclusione di giugno, luglio, agosto e settembre, a Torino si svolge la rassegna di antiquariato in piazza Vittorio Veneto; sempre la prima domenica del mese Moncalieri propone «Rabadan an piassa» nel centro storico; appuntamento tradizionale è nella seconda domenica del mese, di nuovo a Torino, il Gran Balon, mentre Avigliana propone il mercato dell'antiquariato in piazza del Popolo.

Seconda domenica del mese per l'esposizione di antichità anche a Carmagnola, con esclusione di agosto, nel centro storico invece a Ciriè l'appuntamento è nella terza domenica con «Tesori e ciafrusaje» in via Vittorio Emanuele; terza domenica pure a Rivoli per il mercatino delle pulci. A Giaveno, ancora nel Torinese, da ricordare la quarta domenica per il mercato del Borgo Vecchio; l'ultima domenica del mese a Chivasso c'è il [illegible] d'la tola in piazza d'Armi. Nel resto del Piemonte altrettanto numerose (salvo cambiamenti e sospensioni, le notizie sono tratte da Internet) sono le mete: per esempio ad Alessandria la prima domenica del mese c'è l'Officina delle memorie. Seconda domenica del mese a Casale Monferrato l'antiquariato è in mostra sotto i portici del mercato Pavia; quarto sabato del mese appuntamento è a Novi Ligure per «Novantico» in via Marconi e corso Marenco; quarta domenica a Valenza e anche ad Asti, mentre in provincia c'è a Nizza Monferrato. Ulti[illegible] domenica di esposizione dell'antiquariato minore a Biella [illegible] soltanto nei mesi di marzo, settembre e giugno; un invito anche da Cossato nel primo sabato dei soli mesi di ottobre, marzo e maggio. A Cuneo per l'ultimo [illegible] di giugno c'è il «Trovarobe» in piazza Europa. Nel Novarese a Oleggio «Cose d'altri tempi» nell'ultima domenica del mese; a Verbania nel Vco ci sono diverse iniziative nel corso dell'anno; a Vercelli la prima domenica del mese propone «L'barlafüs» in piazza Cavour.



ARONA, DOPO I CONTROLLI E I COSPICUI SEQUESTRI PARTE L'INIZIATIVA A SOSTEGNO DI UN'ASSOCIAZIONE CHE AIUTA DISABILI PSICHICI

# In beneficenza la merce sequestrata agli abusivi

Sandro

Vu' cumprà, addio. Almeno a quelli in regola. Arona è da qualche tempo in prima fila nella lotta all'abusivismo con controlli quotidiani su tutte le aree pubbliche. E c'è dell'altro. La merce sequestrata negli ultimi anni sarà donata ad una associazione locale che la utilizzerà per banchi di beneficenza e iniziative utili a raccogliere fondi da destinare ad opere di sostegno e di solidarietà.

L'annuncio è arrivato dal comandante di polizia municipale Ezio Cattaneo nel corso di una conferenza stampa che si è tenuta in sala Sorisio alla quale hanno presenziato Fabio Calzeroni, a Commercio, Viabilità e Turismo, e Luigi Guarino, presidente della Agrdp (Associazione genitori ragazzi disabili psichici).

Alle loro spalle c'era una «montagna» di oggetti e bigiotteria, in parte provenienti dai paesi d'origine degli stessi extracomunitari, che sono stati sorpresi sul lungolago d'Arona intenti a proporre la mercanzia, e in parte fabbricati in laboratori della vicina Lombardia.

«Come si vede - ha polemicamente affermato Cattaneo - i vigili di Arona non si impegnano soltanto a dare la multa a chi si trova in divieto di sosta». L'assessore Fabio Calzeroni, da parte sua, ha elogiato lo scrupoloso lavoro degli agenti municipali «la loro disponibilità e costanza nell'azione repressiva e preventiva, che consentirà di utilizzare gli agenti in altre azioni di vigilanza sul territorio».

«La merce vedete in mostra - ha aggiunto Calzeroni - è soltanto la decima parte di quanto abbiamo raccolto in oltre trecento interventi negli ultimi cinque anni. In futuro vedremo di dar vita ad altre iniziative. Tutta la «mercanzia», depositata nei magazzini comunali, sarà donata ad una associazione che da molti anni opera sul territorio a favore dei ragazzi affetti da handicap psichici e a sostegno di 35 famiglie.

Ha detto Luigi Guarino per l'associazione dei genitori: «Potremo con questi fondi promuovere alcune inizitive, organizzare qualche gita e inventare qualcosa di bello e nuovo che possa migliorare la di questi nostri ragazzi».

## Viale Berrini a doppio senso

### La circolazione nella zona della Rampa cambia ancora: «Meno code e disagi»

Altre grosse novità in arrivo per la viabilità di Arona. Il «tappo» sotto la Rocca e le due arterie in arrivo da Castelletto e Borgomanero rendono da sempre quanto mai problematica la circolazione. Da alcuni giorni, come noto, è in funzione il senso unico da piazza del Popolo a via Poli e successiva Rampa per l'uscita verso Nord dalla città. Qualcuno ha esultato: «Era ora». Altri si sono lamentati e continuano a lamentarsi sostenendo che «adesso per entrare in città arrivando da Stresa bisogna fare il giro dell'oca». Calzeroni puntualizza: «Il senso unico sulla Rampa va bene e torneremo su questa decisione. Siamo d'accordo sul fatto che la svolta a sinistra in cima alla Rampa possa creare difficoltà, per questo stiamo valutando la possibilità di rendere più agevole questa uscita, creando un allargamento e riducendo lo sbalzo. Sono d'accordo anche sul fatto che l'entrata in città da Nord sia difficoltosa, per questo entro pochi giorni sarà percorribile nei due sensi anche viale Berrini». Viale Berrini è il rettilineo alberato che si trova a lato di Villa Ponti e dell'ospedale. «Successivamente - precisa l'assessore Calzeroni - toccherà a via Cantoni ritornare a doppio senso, favorendo l'uscita dalla città a quanti provengono da via Roma e via Piave. Un punto alla volta trasformeremo tutta la viabilità cittadina, grazie anche alla realizzazione di rotonde». La prima delle quali farà la apparizione proprio su via Cantoni allo svincolo la via Partigiani che sale al Sancarlone. Poi toccherà all'incrocio tra viale Repubblica e via Matteotti e tra viale Baracca e le vie De Gasperi e Broggi. [a. bot.]

Piazza del Popolo: Nord c'è la Rampa. L'assessore Calzeroni annuncia altri cambiamenti

IERI SERA E OGGI

# Malpensa due giorni di decisioni

**OLEGGIO.** Ieri era in programma l'atteso chiarimento con il presidente della Provincia Maurizio Pagani, oggi dalle 21 si tiene la riunione organizzativa in vista della manifestazione del 27 ottobre Malpensa 2000. Chi sfilerà, sotto quali gonfaloni e con quali obiettivi? La decisione più attesa era quella di Pagani.

L'incontro era stato chiesto dai sindaci del Medio Novarese dopo che Pagani aveva preso ufficialmente le distanze dal Comitato Ovest Ticino, per alcune decisioni del comitato prese senza avvertire e tener conto degli intendimenti della Provincia. I sindaci hanno ribadito che restano al fianco del Covest (per ottenere la limitazione dello scalo, la divisione delle rotte, la presenza in commissione aeroportuale) hanno anche auspicato un ripensamento di Pagani e un ritorno compatto alla protesta di quanti, negli ultimi quattro anni, si sono opposti «alle illegalità di Malpensa - hanno ripetuto gli stessi sindaci a Oleggio di recente - e all'ipotesi della terza pista che sarebbe la condanna definitiva dei nostri territori». A restituire slancio e ottimismo sulla vertenza, c'è stato venerdì scorso l'incontro a Caselle fra rappresentanti dell'Ovest Ticino (per i sindaci c'era Viale di Castelletto), il Covest e gli europarlamentari Frassone, Vinci e Bonsuto. Il 6 novembre a Bruxelles nuova missione. [m. p. a.]

IN

**CASALBELTRAME**

**Sul «Villaggio dell'energia» nessuna variazione al Prg**

Il Consiglio comunale di Casalbeltrame non è disposto a variare il piano regolatore del paese per far spazio al progetto del «Villaggio dell'energia» presentato da Archimede Energia. Sarebbe stato necessario trasformare l'area da destinazione agricola a industriale. [r. l.]

**MOMO**

**Lavori per 738 mila euro nella scuola materna**

Lavori di ampliamento alla scuola materna di Momo. Con un impegno di spesa di 738 mila euro, si avrà l'ampliamento dell'intera struttura di via San Pietro che potrà ospitare tre cicli scolastici. I lavori avranno un iter celere tanto che il sindaco Giuliana Dellavalle pensa di aprire la struttura già nel prossimo anno scolastico. [p. us.]

**SIZZANO**

**Università del Monteregio convegno e pubblicazioni**

«Asinochilegge» è il nuovo progetto editoriale promosso dall'università «Senza Tempo» del Monteregio, lo scopo di ripubblicare sia quelle opere che riguardano il Monteregio, sia recuperare e ristampare titoli ormai introvabili, che riguardano l'antico territorio novarese (Novara-Vco-Vercelli e Lomellina). L'attività del gruppo sarà presentata in un convegno sabato ottobre a Sizzano alle 15: «Tra i titoli in programma - dice Silvano Crepaldi-, oltre le Cronache del Monteregio, figura "Bibliografia e biografie novaresi" di Finazzi, il "Museo novarese" Cotta, racconti e romanzi d'autori di Calcaterra, Torelli, Bazzoni». [p. us.]

**TRECATE**

**Piste ciclabili: per 4 mesi sarà chiusa via Novara**

Piste ciclabili in arrivo: ai lavori sarà dato il via fra pochi giorni e in modo particolare dei disagi risentiranno i residenti di via Novara. La strada rimarrà chiusa per 4 mesi, il tempo necessario per la risistemazione del manto e la costruzione di un marciapiede e due piste ciclabili. Questo tratto per le bici andrà ad allacciarsi ad altri che permetteranno ai ciclisti di partire da Romagnano Sesia e raggiungere Briona. [p. us.]

**NOVARA**

**Cerasuolo a «La Talpa» presenta «Delitti d'autore»**

Questa sera alle 18, alle libreria La Talpa-De Agostini di viale Roma 21 il giornalista de «La Stampa» Claudio Cerasuolo di Torino presenterà il ultimo libro «Delitti d'autore». Introdurrà Gianfranco Quaglia, responsabile della redazione de «La Stampa» di Novara e Verbano Cusio Ossola. [r. s.]

**GALLIATE**

**In anteprima a La Rocca le moto Ducati**

Successo di pubblico venerdì alla discoteca La Rocca di Arona. L'esposizione in anteprima dei modelli 749s e 999 della gamma 2 Ducati ha catalizzato l'entusiasmo degli appassionati del mondo delle due . L'appuntamento è stato organizzato in collaborazione con Viemme Moto. [r. l.]

DELEGAZIONE SUL LUOGO DELLA BATTAGLIA PER RICORDARE L'ILLUSTRE CONCITTADINO

# Sillavengo dedica una targa al protagonista di El Alamein

SILLAVENGO

Una delegazione di diciotto cittadini di Sillavengo parteciperà alla cerimonia commemorativa del sessantesimo anniversario della battaglia di El Alamein.

La comitiva sarà guidata dal primo cittadino, Silvia Bergamaschi. Ciò che lega il piccolo Comune dell'Est Sesia ai luoghi del deserto egiziziano che ospitarono la cruenta battaglia della seconda guerra mondiale è un personaggio quasi mitico, Paolo Caccia Dominioni, conte di Sillavengo. Nel decennale della sua morte è riscoperto a cura del medico-storiografo del paese Livio Sacco il legame a doppio filo che lega Sillavengo al poliedrico progettista del sacrario che raccoglie le spoglie dei soldati caduti nella località El Alamein, ha indotto l'amministrazione comunale a partecipare ufficialmente alla commemorazione.

Per l'occasione è stata realizzata una targa in bronzo che sabato 19 verrà messa a dimora nel mausoleo, accanto alla epigrafe ideata da Caccia Dominioni e dedicata ai «Ragazzi della Folgore».

«La targa è stata benedetta dal parroco don Carmelo Zanetta durante una toccante cerimonia venerdì sera nella chiesa di San Giovanni - dice il sindaco Silvia Bergamaschi -. Successivamente è partita per Pisa dove un velivolo della quarantaseiesima aerobrigata l'ha trasportata in Egitto». Fanno inoltre parte della delegazione che decollerà da Malpensa giovedì 17, l'assessore comunale alla Cultura Dario Gaiardelli, il consigliere di minoranza Ruggero Bergamanschi e altri concittadini. Anche la Provincia di Novara ha aderito all'iniziativa.

L'assessore Roberto Boniperti farà le veci del presidente Maurizio Pagani e indosserà la fascia azzurra. Con lui viaggeranno il presidente del consiglio provinciale Emilio Zenoni, il capogruppo di Maggioranza Angelo Tredanari alcuni studenti di scuola media superiore, due universitari e il preside dell'Istituto Bermani Giuliano Ladolfi. La cerimonia di scoprimento della targa è in programma per le 16,30 di sabato 19 durante parte nazionale dell'evento, ospitata al sacrario italiano. [r. l.]

Paolo Caccia Dominioni

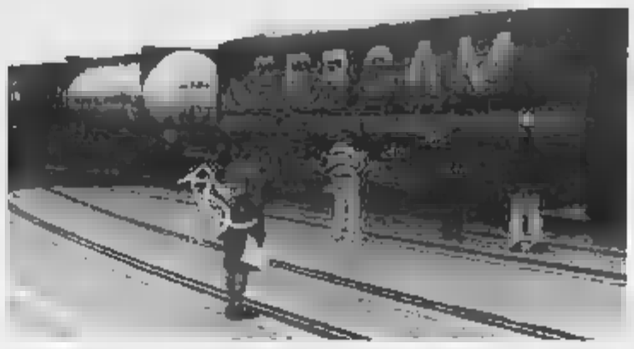
IL DOCUMENTO ERA STATO CONTESTATO CONSIGLIO DA GIOVANNI PACE

# E' indagato il perito che valutò terreni comunali venduti al Cim

NOVARA

Il geometra Franco Fossati, ex sindaco di Sozzago e fra i professionisti più stimati, comparso davanti al giudice monocratico per rispondere di una presunta responsabilità colposa nella redazione di una perizia (asseverata da un notaio), dopo l'istruttoria dibattimentale viene sospettato addirittura di comportamento doloso. Il giudice Aniello ha disposto la trasmissione degli atti alla Procura perchè valuti il comportamento di un professionista che, proprio in virtù delle riconosciute capacità dell'esperienza acquisita, non poteva incorrere in questo tipo di errore di valutazione. «A questo punto andremo fino in fondo - dice il difensore avv. Carlo Zucco - rivolgendoci ai migliori consulenti in materia per far valere le buone ragioni di Fossati che ha ricevuto attestati di stima dai colleghi».

La perizia è quella relativa alla valutazione dei terreni che il comune di Novara ha ceduto al Cim per far fronte all'aumento di capitale deciso tre anni or sono. Già in consiglio comunale c'era stata battaglia su quel documento contabile. Aveva sollevato il problema l'allora consigliere di opposizione Giovanni Pace sostenendo che il perito era partito da una valutazione concettualmente sbagliata avendo preso come base il prezzo edificabili per l'edilizia residenziale pubblico anziché quelle produttive. Per 116.680 metri quadrati vennero riconosciuti al comune 2 miliardi e 323 milioni che andarono all'aumento di capitale del Cim. Ma secondo Pace ci fu anche un mero errore di calcolo perchè si partì dallo stesso prezzo base per due zone comunarie diverse. Solo questo avrebbe penalizzato il comune per minore introito di 802 milioni. [r.a.]



Valore dei terreni comunali passati al Cim tre anni fa è oggetto di un'inchiesta

SEDE VIARIA E POSTEGGI

## Cavallirio, risponde a proteste per i marciapiedi

**CAVALLIRIO.** Il Comune costruisce marciapiedi sulla provinciale ma alcuni residenti si lamentano per il poco spazio riservato alla fascia delle auto ai margini della carreggiata. Ai bordi della strada che porta a Boca e in prossimità della rotonda del Rondò, il Comune ha realizzato parcheggi e otto posti auto: «I lavori - dice il sindaco Guido Gallina - si concluderanno a breve. Mi piace per le polemiche: la strada è rimasta uguale. La Provincia impone una certa larghezza e abbiamo adottato una misura ancora maggiore». I residenti si chiedono perchè al momento della realizzazione delle villette si sia dovuto mantenere uno spazio tra l'area antistante le abitazioni. «Si tratta - continua Gallina - di due situazioni diverse. Dove si stanno costruendo i marciapiedi la Provincia ha vietato i parcheggi ma nel raggio di cento metri troviamo altri spazi destinati alla sosta». [p. u.]

GHEMME, SUI MIASMI

## «Agrisesia sappia che quello scarico è rifiuto speciale»

**GHEMME.** Il comitato spontaneo contro le puzze di Agrisesia torna volta in campo e risponde alle dichiarazioni dell'amministratore Dalmir Ovieni sulla chiusura del sito e all'inquinamento del torrente Strona. «Non per fare polemica - dice Davide Brusotti - ma voglio chiarire che l'acqua sporca a Ovieni fa riferimento in interviste ai giornali è, secondo l'Arpa, un rifiuto speciale e va smaltito in depuratore, non nel letto dello Strona; inoltre se la conferenza dei servizi in Provincia a Novara ha bocciato il progetto presentato è perchè l'impianto non è a norma. In quanto agli investimenti ricordo che si riferiscono a 'tamponamenti' in merito all'ordinanza per evitare lo sversamento di liquami; tutte le altre cose state acquisite dalla vecchia Agrisesia che si limitava a produrre humus tramite lombrichi». [p. us.]

**Operai ex Sisma fra crisi e accordi da rispettare**

Sono un operaio della Sider Scal Spa di Villadossola. Come qualcuno ricorderà, circa tre anni fa, chiudeva, mettendo in mobilità tutti i dipendenti, quella che era stata una delle maggiori realtà occupazionali della nostra zona, vale a dire la Sisma di Villadossola. Dopo scioperi, manifestazioni ed incontri, sia dei sindacati che delle forze politiche, si raggiungevano accordi e venivano fatte promesse di riqualificazione dell'area industriale di Villadossola. E tutt'oggi la situazione sembra in ogni caso delle più rosee. alcuni lavoratori sono stati impiegati nella raccolta e smaltimento dei rifiuti, alcuni, peraltro mai, sono risentrati in fabbrica con contratti e salari non dissimili dai contratti di formazione, dapprima per la Pso ed ora per la Sider Scal Spa, il fatto che in due anni abbia cambiato nome due volte può già indicativo, e questo aggiungiamo che la suddetta ditta è già ricorsa a periodi di integrazione ordinaria e prossimamente vi ricorrerà nuovamente. Per altri, invece, meno fortunati, il periodo di mobilità sta scadendo senza che si profili all'orizzonte la possibilità di ritornare a lavorare né tanto meno la speranza di eventuale pensionamento. Forse non si sono tentate tutte le strade e vagliate tutte le possibilità per aiutare questi lavoratori, per esempio, altre realtà industriali in campo siderurgico hanno utilizzato i benefici di una legge, la 257 del 1992, sull'utilizzo dell'amianto nelle fabbriche che nel cap. IV, art. 13, parla di misure di sostegno per i lavoratori e pensionamento anticipato.

Giovanni Ammattatelli, Villadossola

**Tutte le difficoltà per pagare un**

Ho ricevuto un tabulato di ben nove fogli di cui solamente il primo completo, citazioni legislative e decreti tanto ostici da capire specie da parte di un cittadino dotato di medio-bassa cultura, anche se fosse in possesso di tutte le relative Gazzette Ufficiali. Il tributo richiestomi per volumetria abitativa che rispetto all'originale denunciata stranamente prima, aumenta e col passare degli anni diminuisce senza che vi sia una spiegazione, è gravato da «infedele denuncia» che sono convinto di non aver commesso, come lo sono gli altri proprietari del condominio e mi ritengo originariamente incolpevole anche successivamente possono essere cambiate leggi. Quasi contemporaneamente un altro mi sollecita a fare una autocertificazione - che necessariamente deve essere compilata da una ditta specializzata e autorizzata (e me pagata) - a versare un contributo che, guarda caso, tradotto in lire è identico a quello versato circa tre anni fa al Comune Novara per lo stesso motivo. Cambia solo citazione del decreto legislativo. In entrambi i casi mi si offre la possibilità, bontà loro, di usufruire di uno sconto se quanto richiesto verrà concordato o saldato entro precise I numeri ci indicati per avere chiarimenti ovviamente sono irraggiungibili. Mi si prospettano, specie nel primo caso, gli strumenti di tutela modalità ricorso tanto complicati, astrusi e costosi, anche con tutela del citato noto penalista. Dovrò malgrado a quanto impostomi perché sicuramente più economico. Mi consolerà il pensiero di aver contribuito a pagare lo stipendio a qualche burocrate altrimenti disoccupato e allo sviluppo del mercato cartaceo.

Concludo con una considerazione: forse se nel passato avessi agito nell'illegalità, ora mi sentirei meno assillato dai presunti creditori e con qualche spicciolo in più.

Tomaso Ottonelli, Novara

NUMERI UTILI

**PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA**

Novara e provincia: telef. 118

**AUTOAMBULANZE**

**Novara Croce Rossa Italiana:** telef. 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 456.600; **Caltignaga Caltignaga Croce Costantiniana** telef. 0321 653.828; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 46.600, **Galliate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93 500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.59, 865 000; **Stresa:** telefono 0323 ; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 55.61.51; **squadra naut. salvam.** tel. 0323 51.91.00; **Savona:** telefono 0323 92.42.22; **Morgozzo:** telefono 0323 ; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Pramosello Chiovenda:** telefono 0324 88.100, **Grignasco:** S.r.e. telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96 667; **Lesa:** telefono 0322 76 697; **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; Volontari cri P.A. Gras Sizzano: telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol Amb. Vergante: 0322 28.01.17.

**GUARDIA MEDICA**

**Novara:** t. 0321 82.60.00, **Arona:** t. 51.61; **Borgomanero:** t 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** t. 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.61.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18

**FARMACIE**

A **Novara: Comunale**, villaggio Dalmazia, tel. 0321 43.10.00 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 ininterrotto; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale e **Comunale**, c.so Mazzini, 18 tel. 0321 39 95.13 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo medico urgente e addiz. di € 3,87).

Per e provincia, responsabile notturna sarà chiamata, dietro presentazione di ricette urgenti.

**Landiona:** Casi, via Carpignano Sesia, 7 tel. 0321 82.83.09.

**Cerano:** *Valli*, via Gramsci, 60 tel. 0321 72.82.60.

**Cerano:** *Valli*, via Gramsci, 60 tel. 0321 72.82.60.

**Varallo Pombia:** *Fanchini*, via Caccia, 1 tel. 0321 95 348.

**Nebbiuno:** *Bellora* via Provinciale Alto Vergante, tel. 0322 58.028.

**Borgomanero:** *Pozzana*, c.so Roma, 50 tel. 0322 81 553-841842.

**Cavaglio d'Agogna:** *Rovellotti*, via Roma, 7 tel. 0322 80.61 03.

**Verbania (Trobaso):** *Sironi*, via De Notaris, 1 tel. 0323 57 15 84.

**Oggebbio:** *Lalleri*, fr. Conte di Oggebbio, tel. 0323 48.150.

**Omegna:** via Mazzini, tel. 0323 61.220

**Villadossola:** *Franzosi*, via Pisacane, 45 0324 53.739.

**Varzo:** *Folghera*, via Castelli, 49 tel. 0324 72.494

La tua sicurezza
va presa sul serio.

▪ Quando hai scelto la tua auto hai preteso il massimo. Pretendilo anche da chi dovrà occuparsi di lei. Gli uomini delle Officine Autorizzate Volkswagen ti garantiscono la massima affidabilità, un lavoro corretto e l'utilizzo di Ricambi Originali. Vai sul sicuro. Auto garantisciti.

Volkswagen Service®

**AutoArona**

**ARONA (NO)** • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

**RIVENDITORI AUTORIZZATI**

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

NUOVA AUTO VCO di Grieco
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi
Trontano (VB) • Via L. da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

**OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA**

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

**CARROZZERIE AUTORIZZATE**

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

**selecar**

**NOVARA**
Via E. Mattei, 44 - (0321) 41 33 300
Assistenza: (0321) 41 33 400
Ricambi: (0321) 41 33 700

**RIVENDITORI AUTORIZZATI**

DALLONI s.r.l.
Galliate (NO) • Via Ticino, 121 • (0321) 80 79 62

**OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA**

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

**CARROZZERIE AUTORIZZATE**

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Vie dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

SI ACCENDE IL DIBATTITO SUL FUTURO DELL'AREA ACETATI-ITALPET. RESCHIGNA: «UNA NORMA DEL PRG HA GIA' RISOLTO IL PROBLEMA»

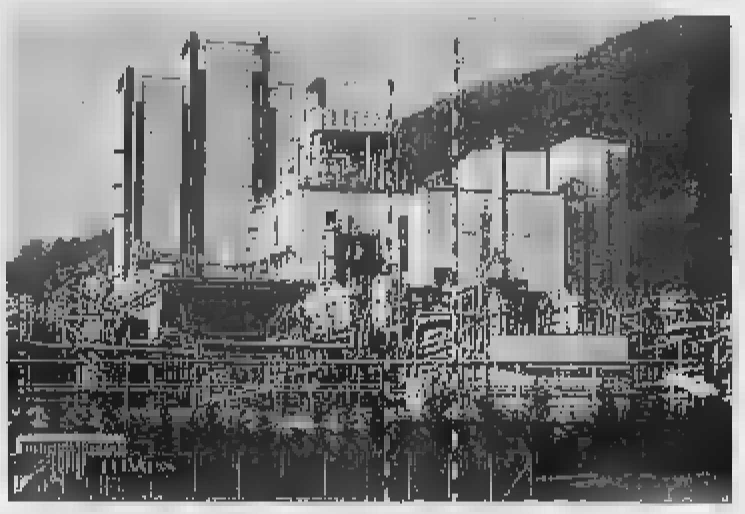
# Al referendum il sindaco voterà [redacted]

## Verbania, «quesito ingannevole nella sua indeterminatezza»

**Carlo Bologna**

VERBANIA

Referendum Acetati, in [redacted] del voto del 24 novembre scende in campo il sindaco Aldo Reschigna e spiega le ragioni del [redacted] «no» [redacted] quesito. Lo fa con una lettera aperta alla città partendo dalla rilettura [redacted] dibattito che ha interessato Verbania tra [redacted] 1985 e il 1986. «In quegli anni - scrive Reschigna - la città nel [redacted] insieme chiedeva una sola cosa: che riaprisse lo stabilimento. Lo chiedevano i sindacati, gli operai, le forze politiche di [redacted] stra, di [redacted] e di destra (lo chiedeva l'on. Marco Zacchera, lo chiedevano facendo i cortei coloro che oggi rappresentano Rifondazione Comunista), lo chiedevano la Associazione dei Commercianti, la città. E' vero i tempi passano e le opinioni possono cambiare; ma almeno non si dica, come dice oggi An che la colpa della riapertura degli stabilimenti è della sinistra. Se qualcuno ha dei dubbi sono [redacted] disposizione gli atti del Consiglio Comunale e la memoria della città».



Area Acetati-Italpet. I verbanesi andranno alle urne il 24 novembre. Il sindaco Aldo Reschigna è intervenuto nel dibattito

Molte cose sono cambiate. [redacted] sindaco ricorda un dato (le pre[redacted] turistiche [redacted] da 33.283 del 1986 a 667.493 del 2001). [redacted] cambiato anche il rapporto tra città e fabbrica: «Non credo che la città abbia superato tutte le sue difficoltà [redacted] che oggi possa fare a meno della presenza industriale. Credo invece che la strada sia quella, già iniziata, dei grandi investimenti ambientali da parte delle industrie per rendere sempre più compatibile la loro presenza».

Reschigna giudica il quesito referendario «ingannevole nella [redacted] indeterminatezza»: «Dopo avere letto i primi volantini di Lega Ambiente penso che il referendum sia inutile. Sono andato a rileggere l'art. 23 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore generale adottato dal Consiglio il 28 aprile 1999 e trovo scritto: 'In caso [redacted] cessazione e/o trasferimento delle attività produttive presenti alla data di adozione del Prg nel comparto tra viale Azari e via Olanda (Società Acetati e Italpet), il riuso dell'area è subordinato alla preventiva formazione di piano particolareggiato'. Se l'esigenza dei promotori del referendum è quella descritta nel volantino di Lega Ambiente [redacted] è già risolta dalle norme di Piano Regolatore che ho citato? Per queste ragioni andrò ad esprimere il mio voto contrario il [redacted] di novembre. Non perché consideri inutile che la città di [redacted] esprimere su temi così rilevanti; non perché consideri inutili i referendum consultivi e non perché non possa anch'io immaginare un futuro senza un'industria nel cuore della città. Ma perché ritengo che il quesito sia [redacted] volutamente espresso in termini generici [redacted] ambigui per consentire una sola cosa: la gestione politica dei suoi risultati in termini anche ingannevoli rispetto [redacted] volontà che sarà espressa dai cittadini».

BANCAROTTA DOCUMENTALE, DECADE FALSO IN BILANCIO

# Crack [redacted] Tutti condannati

VERBANIA

Chiamati a rispondere di bancarotta documentale e falso [redacted] bilancio [redacted] stati condannati ieri dal giudice Rosanna Calzolari a conclusione dell'udienza preliminare [redacted] processo [redacted] rito abbreviato. Il gup [redacted] prosciolto gli imputati dall'accusa di falso in bilancio a seguito delle recenti modifiche legislative. Due anni [redacted] mesi ciascuno a Enrico Pelletti (attualmente in Brasile) e Francesco Glionna, già consigliere comunale [redacted] Verbania e attualmente a San Bernardino Verbano. Due anni [redacted] Laura Pin, moglie di Pelletti, un [redacted] 6 mesi ciascuno a Piero Binda e Massimiliano Monte, [redacted] la concessione della sospensione condizionale per tutti e tre.

La vicenda giudiziaria ha preso il via all'indomani dei fallimenti delle imprese «Globus Immobiliare», «Immobiliare Do[redacted]» e «La Ricostruttrice», avvenuti tra il 1996 e 1998. Indagini e accertamenti della Procura sono stati condotti dal sostituto Fabrizio Argentieri. Gli avvocati difensori Loredana Brizio, Giovanni e Angelo De Riso e Bruno Stefanetti preannunciano ricorso in Appello.

La «Globus» e la «Immobiliare Domonse» sarebbero state amministrate direttamente da Pelletti mentre Monte si sarebbe occupato [redacted] «La Ricostruttrice». Soci e amministratori di fatto risulterebbero Glionna e Binda mentre Laura Pin si sarebbe in realtà occupata di amministrare tutte e tre le imprese versando denaro su conti diversi [redacted] quelli delle tre società.

Secondo l'avvocato Brizio il proscioglimento dall'accusa [redacted] falso in bilancio vanificherebbe la posizione processuale dei soci Pietro Barbero, Luigia Bobbin [redacted] Mario Anchieri, parti civili assistiti dall'avvocato Euro Moroso, costituitisi in ordine proprio al falso in bilancio per aver partecipato alle imprese con fideiussioni. «Particolare di non poco conto - aggiunge l'avvocato Brizio - è che nessuno dei curatori fallimentari si è costituito parte civile e che nessuno dei clienti ha lamentato danni». [a. r.]

SORPRESI DAGLI AGENTI DI POLIZIA PROVINCIALE

# Due cacciatori [redacted] per abbattimento di prede già vietate [redacted]

VERBANIA

Due cacciatori sorpresi con un bottino vietato dalle leggi venatorie e denunciati. E' [redacted] domenica nel «Comprensorio alpino Vco2», Ossola Nord, nel corso dei servizi di vigilanza svolti dalla polizia provinciale per la salvaguardia delle specie selvatiche di pregio. Nel primo caso un caccia[redacted] di Verbania, R.D., [redacted] trovato in possesso [redacted] un fagiano di monte ed [redacted] pernice bianca. I due animali dopo [redacted] stati abbattuti sono stati nascosti nello zaino. L'infrazione è scattata perché la caccia al fagiano [redacted] monte, nel Comprensorio Vco2, [redacted] chiusa dal 9 ottobre per il raggiungimento del numero massimo di esemplari cacciabili. Inoltre, poiché il carniere prevede l'abbattimento di un solo capo di avifauna tipica alpina al giorno, la sanzione [redacted] stata raddoppiata per l'uccisione della pernice. Un'altra denuncia, con relativo sequestro della preda, è stata [redacted] sa nei confronti di [redacted] cacciatore che ha abbattuto un fagiano di monte nonostante la chiusura della caccia alla specie. Per non [redacted] in queste [redacted] frazioni la polizia provinciale invita i cacciatori a mantenersi costantemente informati consultando gli uffici dei comprensori alpini. Attualmente nel «Vco1» [redacted] chiusa la caccia al maschio e fusone del [redacted] al maschio del camoscio. Nel «Vco2» [redacted] chiusa per fagiano di monte, camoscio, capriolo [redacted] cervo (femmina e fusone). Nel «Vco3» è chiusa la caccia al [redacted] (maschio [redacted] fusone), al camoscio (maschio e yearling), alla coturnice e al fagiano di monte. [E. ru.]

EX SINDACO [redacted] ASSESSORE PROVINCIALE, SUBENTRA A GIANFRANCO RAINELLI

# Giavina eletto presidente

## Da Pieve alla guida della Comunità del Rosa

[redacted] ANZINO

Dante Giavina, [redacted] anni, [redacted] Pieve Vergonte, è il [redacted] presidente della Comunità montana Monte Rosa. Succede allo sfiduciato Gianfranco Rainelli che è stato [redacted] in minoranza e costretto ad abbandonare la guida dell'ente che ha sede [redacted] Pontegrande. Ex sindaco di Pieve Vergonte per quattro anni e assessore in Provincia di Novara per 14, sarà a capo di una giunta che gode di una maggioranza [redacted] 11 consiglieri su [redacted]. Tanti sono stati i voti che hanno eletto Giavina [redacted] la sua giunta: nove invece i voti contrari, mentre si è assentato Fausto Sgro, sindaco di Piedimulera.

Dante Giavina risiede a Pieve Vergonte

Il nuovo «governo» della Comunità è stato nominato nella seduta di lunedì sera, quando il Consiglio era stato convocato proprio per dar corpo alla nuova maggioranza. Giavina avrà le deleghe a Bilancio, programmazione economica, personale, patrimonio, caccia [redacted] e pesca, rapporti istituzionali. Con [redacted] sono [redacted] giunta Andrea Burgener di Macugnaga (turismo, progetti integrati e fondi comunitari), Gian Luca Cattrini di Vanzone (sport, politiche g[redacted]ili, sviluppo del territorio e politiche del lavoro), Dario Antematter [redacted] Macugnaga (viabilità, trasporti, agricoltura, ambiente e lavori pubblici), Guido Tonietti di Bannio Anzino (montagna, artigianato e urbanistica), Antonio Santagata di Piedimulera (protezione civile, volontariato e assetto idrogeologico) e Giacomina Tognella di Ceppo Morelli (pubblica istruzione, cultura, scuola e assistenza).

Obiettivi della giunta? «Maggior unità [redacted] sette [redacted] che compongono la Comunità - spiega il presidente Giavina -, attenzione ad una valle che ha paesi industriali, zone turistiche e [redacted] ne dove occorre migliorare la qualità della vita». [re. ba.]

DIVERBIO A OMEGNA

# E' prosciolto il segretario [redacted] Lega

OMEGNA. «Prosciolti perché il fatto non sussiste»: [redacted] la [redacted] za omessa ieri pomeriggio dal giudice unico Vinicio Cantarini [redacted] di Marco Campanini, segretario della Lega Nord [redacted] gnese, del padre Enrico e della madre Mirella Bernasconi.

Ascoltati i testi in aula, [redacted] stesso pm delegato ha richiesto al tribunale il proscioglimento degli imputati, difesi dall'avvocato Paolo Marchioni, il cui rinvio a giudizio venne disposto a seguito della qu[redacted]la sporta [redacted] Fabrizio Cerini, anch'esso omegnese, artigiano edile, che [redacted] è costituito parte civile.

I fatti al centro del processo risalgono al 1997 quando per questioni legate a pulizia e sistemazione di [redacted] strada di uso comu[redacted] sorse un diverbio tra le parti. [a. r.]

[redacted]

[redacted]

**Zanetta sollecita Lunardi per la statale del Sempione**

Il deputato ossolano di Forza Italia, Valter Zanetta ha presentato un'interrogazione urgente al ministro delle Infrastrutture Pietro Lunardi sollecitando «indispensabili e non più procrastinabili» interventi di protezione e [redacted] in sicurezza del metanodotto, oltre alle opere di protezione sul fiume Toce, nonché la definitiva sistemazione della statale [redacted] del Sempione nel tratto [redacted] Masera. Il parlementare lamenta inoltre come, a fronte di un forte stanziamento Anas a favore del Vco, non si [redacted] l'avvio dei lavori. [p. ben.]

**BAVENO**

**Il lago Effimero «svelato» da Valsesia**

[redacted] Il lago Effimero [redacted] Macugnaga. Nascita, evoluzione e futuro del fenomeno naturale che tanto ha fatto discutere» è [redacted] tema dell'incontro che [redacted] sezione Cai organiz[redacted] venerdì alle 21.30 nella sala Nostra Domus della parrocchia. Interviene Teresio Valsesia, [redacted] proietta e commenta una serie di dispositive. [a. r.]

Ottobre PREZZI Shock!

Abbigliamento [redacted]
per lo sport e il tempo libero
[redacted]

[redacted] da € 24,90
[redacted] da € 19,90
[redacted] da € 14,90
[redacted] da € 9,90
[redacted] da € 8,90
[redacted] da € 7,90
[redacted] da € 4,90

[redacted] . CASTELLETTO . FONDOTOCE . SERRAVALLE

CASTELLETTO TICINO (NO)
S.S. 33 del Sempione, 159
Tel.: (++39) 0331 914288
Lunedì
Mattino Chiuso - Pomeriggio 15.00-19.30
dal Martedì al Sabato
Orario continuato 10.00-19.30
Domenica
Orario [redacted] 10.00-20.00

CALTIGNAGA (NO)
S.S. 229 Km. 8
Tel.: (++39) 0321 651800
Lunedì
Mattino Chiuso - Pomeriggio 15.00-19.00
[redacted] Martedì al Venerdì
Mattino 10.00-12.00 - Pomeriggio 15.00-19.00
Sabato
Orario continuato 10.00-19.00
Domenica
Mattino 10.00-12.00 - Pomeriggio 15.00-19.00

FONDOTOCE (VB)
Via 42 Martiri (loc. Stazione)
Tel.: (++39) 0323 406928
Lunedì
Mattino Chiuso Pomeriggio 15.00-19.00
dal Martedì al Sabato
Mattino 10.00-12.30 - Pomeriggio 15.00-19.00
Domenica
Mattino 10.00-12.30 - Pomeriggio 15.00-19.00

SERRAVALLE SCRIVIA (AL)
Mc Arthur Glen Designer Outlets
15069 Serravalle Scrivia (AL)
Tel.: (++39) 0143 [redacted]
Tutti i giorni aperto [redacted] alle 19.00

Promozione valida fino [redacted] esaurimento scorte

[redacted]
LE DOMENICHE
[redacted] OTTOBRE

# CHI FA DA NOI FA PER TRE.

**CORSA:** da € 8.590,00 **AGILA:** da € 7.840,00

## Continuano le strepitose offerte Eco3 Opel.

Opel supera tutti. Su Agila 1.0 e Corsa 1.0 riduzione del prezzo di listino pari a tre volte l'importo degli ecoincentivi statali (D.L. 8/7/2002 n. 138).

**Esempio per:**
**AGILA 1.0 E CORSA 1.0**
**Ecoincentivo**
**€ 1.576,00** (L.3.051.561)
**+**
**INCENTIVI STATALI PREVISTI**

① Fino a tre volte gli incentivi statali.

② Con qualsiasi auto da rottamare, anche catalizzata.

③ Anticipo zero.

## E se non hai la vettura da rottamare richiedi l'offerta Eco3 Plus*.

① 3 Anni di assicurazione furto + incendio "Solo Tua Premium".

② 3 Anni di finanziamento Opel Credit al 3%.**

③ 3 Anni di garanzia Opel Più "City".

Opel Credit
Sta dalla tua parte.

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

*Offerta valida per i modelli Agila - Corso - Astra.

**Agila Euro 5.000,00 finanziabili in 36 mesi TAN 3% TAEG 5,14%. - Corsa Euro 8.500,00 finanziabili in 36 mesi TAN 3% TAEG 4,26%. Astra Euro 10.000,00 finanziabili in 36 mesi TAN 3% TAEG 4,07%.

## OFFERTA VALIDA FINO AL 31 OTTOBRE 2002

GMA GRANDI MARCHE AUTOMOBILI S.r.l.
*Via Battistini, 30*
*NOVARA*
*Tel. 0321.413812/14*
*Fax 0321.451300*

[illegible]
*Via Torino, [illegible]*
*CUREGGIO (NO)*
*Tel. 0322.839788*
*Fax 0322.839374*

[illegible]
*Via Annibale Rosa, 17*
*VERBANIA INTRA*
*Tel. 0323.53631*

[illegible]
*[illegible] IV Novembre, 32*
*OMEGNA*
*Tel. 0323.61964*

[illegible]
*SS. Sempione, 33*
*DOMODOSSOLA*
*Tel. 0324.481300*

OPEL

IL DOCUMENTO INTEGRA L'ATTIVITA' DELL'UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO. INFORMAZIONI SU TUTTE LE ATTIVITA' ESISTENTI

# Carta dell'Asl per migliorare la sanità

## Previsti aggiornamenti sulla risistemazione dei reparti

Sergio Ronchi

OMEGNA

«Un passo avanti nella relazione con gli utenti, per migliorare nei loro confronti il rapporto di fiducia e [redacted] collaborazione e per accedere ai servizi con cognizione [redacted] causa». Così il direttore generale della Asl 14, Mario Vannini, commenta la pubblicazione della Carta dei Servizi Sanitari, di cui l'Unità Operativa Relazioni Esterne dell'azienda ha curato la redazione sei anni dopo la precedente edizione, assai più sommaria.

La pubblicazione è frutto di un lavoro complesso per raccogliere notizie dettagliate, aggiornate al settembre scorso, sulla organizzazione gestionale della Asl e sull'intera gamma dei servizi sanitari forniti. Dati i continui cambiamenti in atto, sarà aggiornata a cadenza biennale e inserita nel sito internet, completandone il contenuto; inoltre sarà affiancata [redacted] informativo da opuscoli mirati [redacted] singoli presidi ospedalieri da consegnare agli utenti al momento del ricovero. «Si integra così l'attività dell'Uffi[redacted] Relazioni con il Pubblico [redacted] per ogni informazione aggiuntiva il riferimento principale resta il numero verde 800-307114», precisa il responsabile dell'Urp, Massimo Nobili. «Strumento a disposizione dell'utenza affinchè possa orientarsi fra le strutture che erogano le prestazioni sanitarie, in modo da ottenere sia le informazioni che le prestazioni nel modo più semplice e diretto possibile»: così vie[redacted] presentata la Carta nella introduzione. La prima parte dell'opuscolo è dedicata a principi fondamentali, regolamento di pubblica tutela, diritti e doveri del cittadino utente sano e malato della Asl. Seguono le indicazioni su Urp, direzione generale, strutture organizzative, ospedali riuniti e distretto e relative prestazioni. Oggetto di specifici capitoli sono infine importanti servizi distribuiti sul territorio: medicina legale, tossicodipendenze, prevenzione, farmacia, salute mentale, emergenza sanitaria 118, centro dialisi vacanza, consultorio giovani, area specialistica ambulatoriale. «La presentazione dell'azienda in ogni [redacted] aspetto - aggiunge Vannini -, serve anche per una maggiore conoscenza ed un approccio adeguato ad una realtà assai complessa come quella dell'organizzazione sanitaria sul territorio, spesso misconosciuta o sottovalutata».

La Carta dei Servizi Sanitari viene presentata oggi a responsabili e collaboratori [redacted] servizi interni della Asl, quindi se ne curerà la divulgazione non solo nei presidi ospedalieri e negli altri siti aziendali, ma anche presso Enti istituzionali, farmacie, medici di famiglia ed altri luoghi utili.

L'assessore Antonio D'Ambrosio, Massimo Nobili e il direttore Mario Vannini

## Le [redacted] vogliono risposte

### Domani incontro con i sindaci ossolani Verbania sollecita il confronto pubblico

DOMODOSSOLA

L'Asl presenta la Carta dei servizi ma da Verbania e Domodossola ancora in queste [redacted] piovono richieste pressanti di difendere la qualità della sanità esistente. Alla lettera del sindaco di Domodossola Gian Mauro Mottini che chiedeva certezze al direttore dell'Asl sul caso-San Biagio ieri si è aggiunta quella [redacted] Comitato Mamme. «La presa di posizione di Mottini - dicono le Mam[redacted] che ogni mattina si trovano nell'ufficio pro-loco nell'atrio della stazione - [redacted] necessaria per ricompattare quella che auspichiamo una ritrovata unità d[redacted] sindaci ossolani. Giovedì abbiamo un incontro con loro. Chiederemo chi sta con noi e chi è contro nello battaglia per riaprire i reparti. Non vogliamo entrare nel merito dell'ospedale nuovo [redacted] Piedimulera quando abbiamo qui [redacted] ora una drammatica realtà presente. Nuovo ospedale [redacted] ripristino dei reparti sono discorsi distinti. Ora vogliamo i fatti, visto che la Regione ha riconosciuto l'eccezionalità territoriale dell'Ossola chiediamo gli atti conseguenti. Chi difende le scelte del dottor Vannini? Molti si dissociano, vor[redacted] capire chi è rimasto a sostenerlo».

Dopo aver letto le dichiarazioni del consigliere regionale di Fi Valerio Cattaneo si affidano ad [redacted] comunicato congiuto i tre Comitati verbanesi coordinati da Bruno Lo Duca, Mariano Bolognesi, Leonardo Fioravan[redacted]: «A parlare di comitati [redacted]mentalizzati è rimasta solo Fi [redacted] An. La protesta è spontanea, non è 'contro' ma 'per' gli ospe[redacted]. E' ora [redacted] parlarsi direttamente, attorno ad un tavolo e motivare [redacted] proprie posizioni davanti ai cittadini in un dibatti[redacted] pubblico. Da settimane è noto un piano di riorganizzazione degli ospedali del Vco, Cattaneo [redacted] può ignorarlo». [redacted] questa direzione va anche [redacted] lettera aperta di Fioravanti [redacted] Co-Vco. Cattaneo auspica il ritorno [redacted] clima civile e di sereno confronto fra le varie [redacted] della provincia». E il confronto pubblico? «Nelle prossime ore - dice - arriverà una risposta anche a questo».

Intanto il coordinamento cittadino degli azzurri esprime solidarietà all'assessore regionale Racchelli al quale nella manifestazione di sabato a Verbania è stato dedicato anche uno striscione con un eloquente «Ti aspettiamo», riferito ovviamente alla richiesta di confronto pubblico. «Racchelli - dicono i suoi - non si è mai sottratto alle proprie responsabilità offrendo soluzioni concrete al territorio. Ci stupiscono invece altre dichiarazioni, come quella del consigliere Giorgio Tigano. Afferma[redacted] l'ospedale di Verbania stia per chiudere significa dire il falso e mistificare la realtà. Verbania diventerà sede di attività di riabilitazione e di un polo oncologico medico». [c. bo.]

Ettore Racchelli, assessore regionale

Mariano Bolognesi chiede dialogo

LETTERA DI CATTANEO

## «Il dialogo resta la via maestra»

[redacted]RBANIA

Il consigliere regionale Valerio Cattaneo interviene nel dibattito sanità con una lettera: «Sono amareggiato che le mie affermazioni pubblicate domenica siano state, probabilmente [redacted] buona fede, travisate. Ecco perché ribadisco che ritengo ogni protesta legittima, degna di ascolto e, nel [redacted] dei Comitati sulla Sanità, che le ragioni della contestazione debbano essere attentamente valutate e riportate nelle sedi istituzionali e politiche. Stigmatizzo però chi vuole strumentalizzare l'azione [redacted] protesta solo per fini politici o per future candidature. Ai cittadini che protestano va il mio rispetto. Il dialogo è la via maestra per trovare [redacted] soluzione condivisa dalla gente che deve tenere conto però di un quadro reale per una Sanità efficace e della compatibilità economica delle proposte. Importante potrebbe essere l'impegno di chi ha a cuore il benessere di questa comunità e di questo territorio per ristabilire un clima civile e di sereno confronto fra le varie zone della nostra provincia. Vivere con troppa passione tripolare i problemi della sanità, potrebbe ridefinire un obiettivo che tutti ci poniamo: una sanità moderna e di qualità per tutti i cittadini del Vco». [r. vb.]

Valerio Cattaneo

VENTI CHEF PROVENIENTI DA PIEMONTE [redacted] LOMBARDIA [redacted] SONO ISPIRATI AL TEMA DELLA MONTAGNA

# Sculture gastronomiche in gara [redacted] Stresa

## Al «Regina Palace» concorso nazionale di cucina artistica

Una delle spettacolari composizioni gastronomiche presentate ieri a Stresa

STRESA

Artisti della cucina al lavoro ieri a Stresa all'Hotel Regina Palace per il primo «Concorso Nazionale di Cucina Artistica», organizzato dall' Associazione Cuochi Alto [redacted] Novarese e Vco e [redacted] Provincia [redacted] Verbano Cusio Ossola, con il patrocinio della Regione Piemonte.

Venti tra chef e ristoratori provenienti dal Vco ma anche dalle provincie di Biella, Novara, Vercelli, Milano e Varese hanno presentato le loro opere, ispirate al tema «Montagna, tradizioni e suggestioni».

A fianco di spettacolari sculture realizzate in ghiaccio o margarina, i venti concorrenti hanno presentato piatti, realizzati con particolare attenzione all'aspetto estetico [redacted] alla loro presentazione. Particolare cura è stata dedicata alle composizioni cromatiche dei piatti; la stragrande maggioranza dei concorrenti ha preferito cimentarsi con [redacted] piatti, sia di carne che di pesce. Presenti in molte delle opere gastronomiche i prodotti locali.

A farla [redacted] padrone tra i concorrenti era la componente maschile. Sui venti partecipanti, un'unica donna ha dife[redacted] le capacità artistiche e culinarie del gentil sesso: Christine Agabio [redacted] Stresa ha presentato i «Finforli all'ombra di zucca», piatto rigorosamente vegetariano.

Le venti opere, suddivise in quattro categorie sono state giudicate dalla giuria presieduta da Paolo Massobrio, giornalista gastronomico, e composta anche dall'assessore provinciale al Turismo Tiziano Incchini, dal presidente dell'Associazione Cuochi provinciale Piero Temporelli, dal presidente dell'Apan, l'associazione che raggruppa gli esercizi alberghieri della provincia del Vco e di Novara, da Ovidio Mugnai, albergatore [redacted] amministratore delegato del Distretto Turistico Alberghiero e dal giornalista de La Stampa Filippo Ruberà. [redacted] giudizio si è basato con punteggio da zero a venti per presentazione, innovazione, buon gusto e eleganza. [l. g.]


Società Alimentare livello nazionale ricerca
SIGNORE O SIGNORINE
da inserire nell'ufficio commerciale di Borgomanero. Richiedesi ambizione e determinazione. Offresi interessante retribuzione. Per informazioni telefonare ore ufficio al 0322.[redacted]

[redacted] SOLCIO
[redacted] GIOVANE
24/30 anni, bella presenza, conoscenza inglese, per ufficio commerciale.
Tel. [redacted]

[redacted] DI ROMENTINO
PROVINCIA DI NOVARA
Esito della licitazione privata relativa all'appalto dei lavori di costruzione di un campo sportivo per il gioco del calcio
Ai sensi dell'art. 20, legge 19-3-1990, n. 55, si rende noto l'esito della Licitazione Privata relativa all'appalto dei lavori di costruzione di un campo sportivo per il gioco del calcio, esperita con il metodo di cui all'art. 21, comma 1 bis, della legge 109/94 e s.m.i. e delle determinazioni adottate dall'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici pubblicata nella G.U.R.I. n. 74 del 31/3/2000. Ditte partecipanti n. 26. Aggiudicataria: Edil Fie Elle Costruzioni Generali sel - Giussago di Giussago (PV). L'atto di aggiudicazione dell'aggiudicazione è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per dieci giorni.
Romentino, 2 ottobre 2002.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO dott. [redacted] Enrico Batteri

PK publikompass
PUBLITIME Agente Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28[redacted]ARA
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321 823.035

IL TUO [redacted]
disponiamo di un vasto magazzino dove custodiamo merci macchinari e cose di aziende e privati
0321-806777
[redacted]

[redacted]
Cancelleria Esecuzioni Immobiliari
Via Manzoni n. 8 - Novara
Es. n. 29/2002 - Cron. 8/1186
Avviso [redacted] istanza di vendita di beni immobili pignorati
[redacted] stata chiesta la vendita dei seguenti beni immobili pignorati [redacted] proprietà di Gavinelli Luigia, per la quota di propria spettanza, siti in: Comune [redacted] Novara - Baluardo Quintino Sella
Immobili censiti [redacted] N.C.E.U. al foglio [redacted] mappale 8889 sub. 6 e 27.
Il Giudice dell'Esecuzione ha fissato per la comparizione [redacted] parti avanti a sè l'udienza del giorno [redacted] novembre 2002, [redacted] 9,30.
Novara, li 24/7/2002
IL CANCELLIERE Vincenzo Cancro

UN PRESTITO?
Esempio
[redacted] rata 105 € mensili (taeg 11,06%)
Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali
ORARIO CONTINUATO
PROMETEO
Tel. 0321.393261 Novara - V[redacted] Br[redacted] 2b (vicino al Tribunale)

Rubinetteria ricerca
[redacted]
serie tradizionali e monocomando,
[redacted] nozioni di controllo tecnico-meccanico.
[redacted]
[redacted] maturata esperienza nel settore rubinetteria.
Si richiede patente [redacted].
Retribuzioni adeguate alle effettive capacità.
Residenza in zona.
Sede di lavoro: Gozzano (NO).
Tel. [redacted]


IN BREVE

[redacted]

### Chiede il passaporto senza dichiarare multa: a giudizio

Multato con decreto penale per guida in stato di ebbrezza, ha dichiarato successivamente di non avere precedenti nella compilazione della domanda per il rilascio del passaporto. Rinviato a giudizio per falsa documentazione - il verbanese V.F., difeso dall'avvocato Monica Rossi - è stato prosciolto dal giudice che gli ha riconosciuto la buona fede nella convinzione che il pagamento della contravvenzione non costituisse precedente penale. [a. r.]

DOMODOSSOLA

### Espulso, era sul treno Marocchino arrestato

E' un marocchino di 25 anni, M.H., il primo extracomunitario arrestato in Ossola in applicazione della legge Fini-Bossi sull'immigrazione. La Polizia lo ha sorpreso su un treno diretto in Svizzera: sul [redacted]chino però pendeva da tempo un decreto di espulsione emesso dalla magistratura di Torino, che l'extracomunitario non aveva rispettato. [re. ba.]

CANNOBIO [redacted]

PRESE LA PANDA ALL'AMICO

## Ucraino condannato per furto d'auto [redacted] guida in [redacted]

[redacted]ANNOBIO. Chiamato a rispondere di furto d'auto e guida in stato di ebbrezza è stato condannato dal tribunale di Verbania a [redacted] mesi di reclusione [redacted] 300 euro di multa. [redacted] cittadino ucraino Mihkylo Khyshima - difeso dall'avvocato Patrick Rabaini - venne identificato dopo che alla guida di una «Panda», nel gennaio 2000, andò a sbattere contro [redacted] guard rail sulla statale 34 nei pressi [redacted] Cannero. La polizia stradale accertò che l'auto apparteneva [redacted] Roberto Luini, [redacted] a Cannobio, nella cui abitazione, a piano terra, abitava l'ucraino. Da qui il processo anche [redacted] Luini - difeso avvocato Antonello Viviano - per omessa notifica alla questura della cessione di alloggio a extracomunitario. A seguito di oblazione del Luini, il giudice ha disposto il non luogo [redacted] procedere. Secondo l'avvocato Rabaini, Khyshima non avrebbe rubato la «Panda» [redacted] Luini ma [redacted] ne sarebbe impossessato «disinvoltamente» a sua insaputa visti i rapporti amichevoli. [a. r.]

[redacted] A DOMODOSSOLA

## [redacted] 180 [redacted] Marcia degli Scarponcini

Il trentennale della «Marcia degli Scarponcini» è stato festeggiato con la partecipazione di 180 ragazzi. La «storica» [redacted] non competitiva organizzata dall'Ana di Domodossola [redacted] riservata agli alunni delle elementari, domenica ha portato nel centro storico un'apprezzabile festa sportiva. Tutti i ragazzi hanno [redacted] una medaglia ricordo [redacted] un kit di omaggi, fra cui l'audiocassetta con l'Inno di Mameli [redacted] dalla Banda dei Carabinieri. Successo anche per la Festa d'Autunno che si è svolta in piazza Mercato tra bancarelle, caldarroste, gnocchi all'ossolana e tanta musica. A Coimo, in Vigezzo, folla delle grandi occasioni per la tradizionale sagra delle castagne. [f. r.]


DALLONI [redacted]

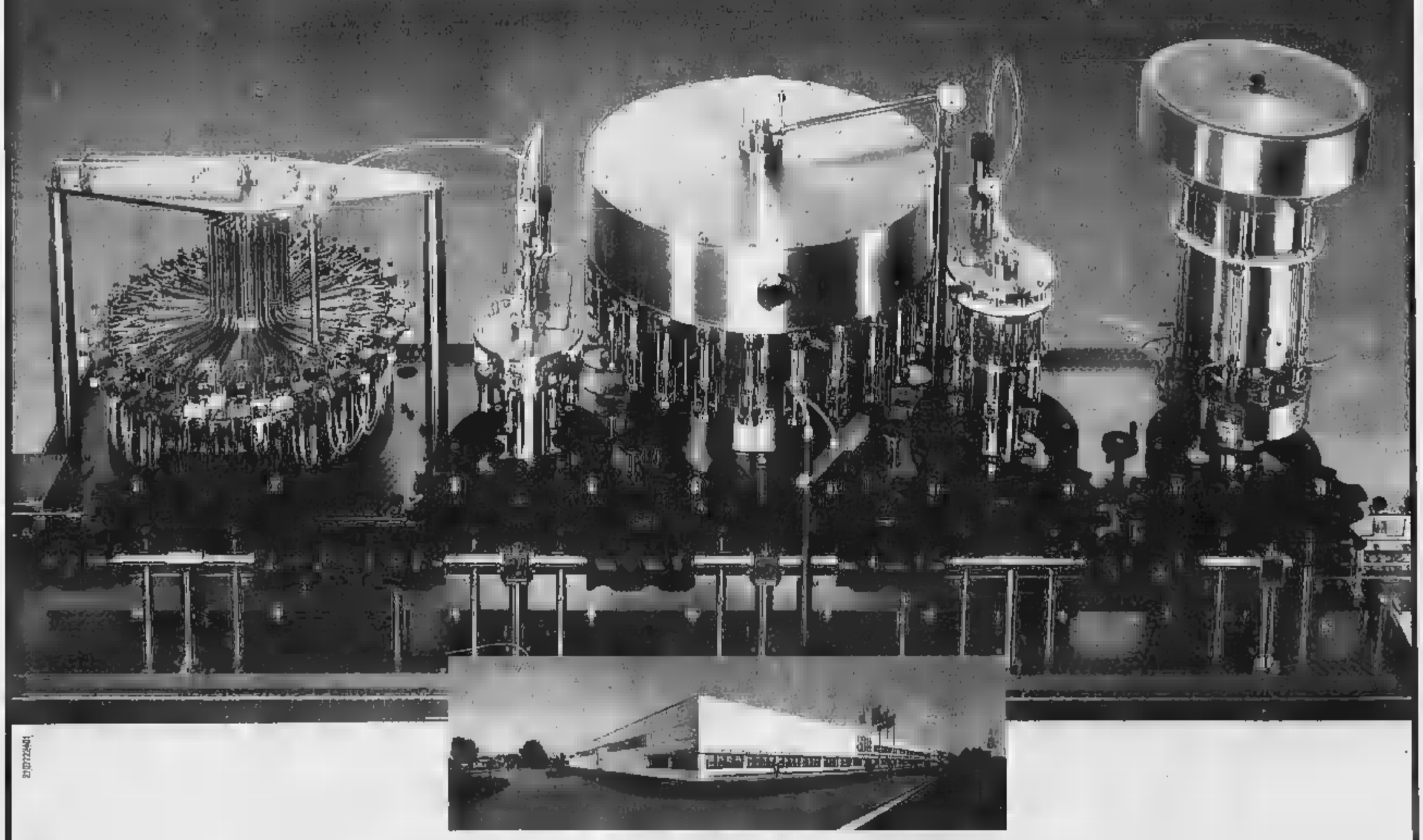
[redacted] MULTIMARCHE

| | | | |
|---|---|---|---|
| MOTO BMW 1200 R.S. CRUISER | [redacted] | FULL [redacted] | NERA ARGENTO |
| LAND ROVER DISCOVERY autocarro | 1997 | FULL OPTIONAL | [redacted] |
| AUDI A8 3.7 | 1996 | FULL OPTIONAL | GRIGIO MET. |
| VOLVO 850 [redacted] GLT 20V | 1995 | [redacted] | [redacted] |
| [redacted] E 220 [redacted] elegance | 1999 | FULL OPTIONAL | BLU |
| [redacted] 320 TDi | 2001 | FULL OPTIONAL | GRIGIO MET. |
| [redacted] A4 [redacted] 1.8 | 1997 | FULL OPTIONAL | BLU MET. |
| AUDI A4 AVANT 1.8 | 1996 | FULL OPTIONAL | [redacted] |
| TOYOTA CELICA 1.8 | 2000 | FULL OPTIONAL | GRIGIO MET. |
| MOTO [redacted] CAT. | [redacted] | + OPTIONAL | BLU |

Via Ticino, 121 GALLIATE (NO) Tel. 0321.807982

GAI
IL MONOBLOCCO PRIMO NEL MONDO

# Il vino DOC va forte



GAI - CERESOLE D'ALBA (CN) ITALIA - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com

Paolo Marchisio

per la casa



# NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

per la casa
www.aige.it

NEL SETTORE AGROALIMENTARE CUNEO HA SUPERATO PARMA E INSEGUE NUOVI TRAGUARDI

## «Sviluppo Italia cerca progetti»

in Piemonte solo una domanda dall'Alessandrino
Il sottosegretario Delfino: «Importanti iniziative»

Da destra il sottosegretario Delfino, il presidente Dardanello e l'a. m. Massimo Caputi

**Gianni De Matteis**
CUNEO

I soldi per sviluppare il comparto agroindustriale ci sono, mancano invece i progetti e le richieste a «Sviluppo Italia» del ministero delle Politiche Agricole per accedere ai finanziamenti. Anche l'istituto opera da cinque anni, in Piemonte è stata presentata finora una sola domanda di finanziamento da un consorzio alessandrino di Castelnuovo Scrivia.

Per sollecitare gli imprenditori a farsi avanti, lunedì è stato svolto alla Camera di commercio un dibattito sugli interventi di «Sviluppo Italia» - che si presentava per la prima volta in Piemonte - a favore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. Sono intervenuti l'amministratore delegato Massimo Caputi e il direttore dello Sviluppo impresa Daniele Di Napoli, il sottosegretario Teresio Delfino e il dirigente ministeriale Nicola De Felice, oltre all'assessore provinciale Emilio Lombardi. Tra il pubblico i dirigenti dei sindacati agricoli, dell'Unione industriale cuneese, molti imprenditori e operatori del comparto che hanno poi animato la discussione.

I lavori sono stati aperti dal presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello, il quale ha esordito annunciando che «il distretto agroalimentare di Cuneo ha conquistato il primo posto in Italia distanziando Parma grazie ai suoi 45 prodotti a garanzia d'origine e i notevoli risultati ottenuti nell'esportazione».

Per facilitare i rapporti fra «Sviluppo Italia» e gli operatori piemontesi Dardanello ha detto che «entro un mese apriremo presso la Camera di commercio un apposito sportello a disposizione del pubblico che intanto può mettersi in contatto con Roma tramite internet».

Il sottosegretario Teresio Delfino, parlamentare cuneese, ha aggiunto che «con Sviluppo Italia si possono realizzare importanti iniziative agroalimentari utilizzando anche le opportunità offerte dalla tutela europea dei prodotti agricoli di qualità».

Massimo Caputi ha poi spiegato che «Sviluppo Italia» interviene sia partecipando in parte al capitale sia con prestiti agevolati con ammortamento fino a 10 anni, ma che i progetti devono essere validi. Lo sono, la pratica viene chiusa entro sessanta giorni dalla presentazione della domanda». L'amministratore delegato ha poi aggiunto che «sono esclusi interventi in aziende in crisi e sono privilegiati progetti validi che richiedono finanziamenti di almeno 4-5 milioni di euro, quindi di ampio respiro».

E' IL PRIMO IN ITALIA: GLI ALBERI VERRANNO PIANTATI DA ALUNNI E STUDENTI

## Un parco per i tartufi

S'inaugura domenica ad Acqui

ACQUI TERME

Domenica alle 10 nell'area verde di via Nizza si inaugura il primo parco italiano dedicato al tartufo. I promotori sono: Comune, associazione trifulau e proprietari piante di tartufo «Valli Bormida, Erro, Orba e Fondo Valle Acquese».

Spiega il presidente dell'associazione tartufai Dionigi Barbero: «L'iniziativa è nata da una stretta collaborazione tra la nostra associazione ed il Comune di Acqui per meglio far conoscere il tartufo. Per questo motivo abbiamo ricevuto in comodato dal Comune l'area verde di via Nizza all'interno della quale abbiamo piantato una serie di nuovi alberi che ci sono stati donati nei mesi scorsi dal presidente dei tartufai piemontesi Teresio Vaschetto».

Domenica pomeriggio alcuni di questi alberi saranno piantati all'interno del parco dagli alunni delle scuole elementari e medie, in quello che diventerà un laboratorio ambientale permanente che riprodurrà fedelmente il sottobosco. In mattinata è prevista una gara di ricerca al tartufo con i migliori cani e tartufai del Piemonte. Ma le sorprese non finiscono qui. Domenica mattina verrà presentata la «Porta tematica del tartufo».

Dice Daniele Ritorto, assessore ai lavori pubblici ed all'ambiente: «Grazie ad un finanziamento erogato dall'Unione Europea nell'ambito del Docup verranno realizzate lungo i principali vie d'accesso alla nostra città una serie di porte tematiche. Una di queste verrà dedicata al tartufo e sarà posta all'ingresso del parco di via Nizza. La porta avrà la funzione di accogliere e salutare i turisti quando entrano od escono dalla città. Sarà quindi dotata di due simbolici battenti aperti che richiameranno il tartufo».

Nel parco di Acqui, Dionigi Barbero presidente dei tartufai

Accanto alla porta verranno realizzati spazi per la promozione turistica, la vendita del tartufo e di altri prodotti legati al territorio quali i vini doc e docg dell'acquese, i formaggi e i prodotti termali. [g. t. c.]

## Frabosa Sottana si inchina alla regina del bosco

Nel weekend si svolge la XIV sagra con musica e spettacoli
La «Castagna d'Oro» premierà vip e campioni dello sport

**Paola Scola**
FRABOSA SOTTANA

Un tempo rappresentava il principale prodotto su cui poggiava l'economia domestica, la «cucina del poveri» tipica delle vallate monregalesi. Per questo la gente di montagna è rimasta legata alla castagna, frutto del bosco che oggi è diventato pregio e finezza della gastronomia, ma anche protagonista di sagre, fiere e momenti di spettacolo, come accade a Frabosa Sottana.

Il paese della Val Maudagna, noto per le stazioni sciistiche di Prato Nevoso e Artesina, da quattordici anni dedica alla castagna una manifestazione che, accanto a mercato e degustazioni, si è distinta per una particolarità «inventata» dalla Pro loco: la «Castagna d'Oro» assegnata a vip dello spettacolo e campioni dello sport.

In questo weekend i frabosani incontreranno Mal dei Primitives (in concerto venerdì sera), poi Ricky Tognazzi, Simona Izzo, Tullio Solenghi e Massimo Giuliani che animeranno sabato lo spettacolo presentato da Sandro Fedele. Poi Stefania Belmondo, Daniela Ceccarelli e Pietro Mennea, che domenica saranno a tavola, a Miroglio, insieme ai loro ammiratori e che, nel pomeriggio, riceveranno l'ambito premio insieme a Evelina Christillin. Un riconoscimento speciale sarà consegnato anche a personaggi che hanno dato lustro a Frabosa in vario modo: Giuseppe Grosso de La Stampa, Gabriele Aru del Coni e la promessa dello sci Giulia Siccardi. Lunedì si chiude con la musica di Franco Bagutti.

Anche Battifollo, in Valle Mongia, dedica una giornata alla regina del bosco. Dalle 9,30 ci sarà il convegno sul castagno, una mostra territoriale», con l'assessore provinciale Emilio Lombardi, il tecnico Patrizio Michelis, il presidente dell'Associazione per la valorizzazione della castagna Edue Magnano, l'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio. Dalle 12,30 si svolgerà la 25ª Sagra della Castagna, con menu a base di prodotti tipici locali, musica, intrattenimenti e uno speciale annullo postale.

A CHIUSA PESIO

### Il pranzo del Marrone

Due giorni di «Festa del» a Chiusa Pesio nel Cuneese. Sabato alle 17 in piazza Cavour (dove si svolgeranno sotto un'area coperta tutte le manifestazioni) offerta di caldarroste e vin brulé e, alle 20, cena a polenta e contorni seguita da musiche e balli. Domenica alle 9,30 partenza della gara ciclistica di mountain bike, seconda prova Master Cup 2002, categoria cicloamatori, organizzata dall'Associazione sportiva Libertas di Cuneo. Alle 12,30 pranzo del Marrone (con la collaborazione dei ristoratori locali) e, per tutto il pomeriggio e la sera, degustazioni, musica, balli e cioccolata calda. In occasione della festa sarà distribuita una pubblicazione di 25 pagine, «La Valle Pesio» realizzata dal Comune e dal Parco Naturale con il patrocinio della Regione, della Provincia, della Camera di commercio, dell'Atl del Cuneese, degli operatori del della Fiera e del Conitours. «Questo depliant - dice l'assessore comunale al Turismo e coordinatore dell'iniziativa, Armando Erbì - concretizza l'impegno collettivo di valorizzazione turistica della la Certosa e le escursioni nel parco». [b. s.]

## A tavola nei santuari della cucina

Mombasiglio, presentate le giornate itineranti di degustazione

MOMBASIGLIO

Potrebbe capitare che il malgaro grazie al quale si produce il Castelmagno si rivolga al principe Alberto di Monaco, per spiegare la tradizione del grande formaggio della Val Grana. Potrebbe accadere, nell'ambito del nuovo progetto di Confcommercio, «Castelmagno, Barolo & Friends», presentato lunedì al castello di Mombasiglio. L'iniziativa è singolare, perché gli chef dell'associazione «Cuochi della Provincia Granda» prepareranno un menu ideale (e promozionale), presentandolo nelle giornate itineranti di studio e degustazione, rivolte ai ristoratori.

I luoghi citati sono fra quelli «top» della gastronomia europea: «Corte Albertina» di Pollenzo, «Villa Carlotta» di Belgirate, «Cambio» di Torino e «Café de Paris» di Montecarlo, serata a cui parteciperà il principe Alberto. Nel menù, a fianco del grande formaggio della Val Grana e dei re dei vini, ci sono anche gli «amici», prodotti enogastronomici di prestigio come patate di Entracque, salumi del Consorzio di Tutela, carni di Piemontese con marchio Coalvi, Raschera, Bra, Murazzano, frutta dell'Asprofrut marchiata Cuneo, biscotti di Pamparato, barbaresco e barolo chinato.

I tre cuochi impegnati nel progetto: Macario, Nasi e Pellegrino; a lato, formaggio castelmagno (FOTOSERVIZIO ANTICHI)

La presentazione ufficiale, la prima delle degustazioni al castello di Mombasiglio, ha registrato la partecipazione delle autorità che hanno accordato il patrocinio all'iniziativa, che ha come braccio organizzativo l'Associazione Albergatori e Ristoratori cuneese. Fra questi Camera di Commercio, Provincia di Cuneo, Comunità Montana Valle Grana, Atl di Cuneo e Atr regionale, Fondazioni delle Casse di Risparmio di Cuneo e Torino, Consorzio degli Operatori turistici. «Un vantaggio nella scala nobiliare - ha detto il presidente dell'Atl cuneese Gianni Vercellotti - l'abbiamo già: presenteremo due a un principe monegasco». [g. sca.]

IL TERRITORIO

## Ristampato il volume del 1971 con cui è nata «Priuli&Verlucca»

**Gianni Martini**

I samaritani della roccia» il titolo che gli appassionati di montagna ricordano anche se ormai entrato nella categoria degli «introvabili». Ora la «Priuli&Verlucca» lo ha ridato alle stampe per rispondere a tante esigenze: intanto le numerose richieste di lettori, anche in memoria di Cesare Ottin Pecchio, nato nel 1926 a Courgnè e morto dopo aver lottato 25 anni contro la malattia e inoltre per celebrare gli oltre trent'anni di attività editoriale il primo libro che portarono in edicola, nel 1971.

«I samaritani della roccia» (145 pagine, tascabile, in vendita a 9 e 50 centesimi) sull'ultima di copertina è sintetizzato così: «propone episodi di selvataggio-alpino (tragici o felici nella loro conclusione), ripubblicati a 25 anni dall'ultima edizione, cui si aggiungono in questa nuova edizione novelle brevi e notazioni spicciole. Pagine sorprendentemente vive, ricche, umanissime, che ci rivelano l'uomo vero, quello, per intenderci, che, condizionato ma assoggettato dal male, ha vissuto interiormente in modo intenso e luminoso, riuscendo a cristallizzare nell'animo una inestinguibile giovinezza serena».

Sono racconti di cronaca, romanzati anche, sempre accattivanti, di una modernità sorprendente. Non è un caso che nel «costruire» questo libro sia iniziata l'avventura editoriale della prestigiosa e piemontesissima «Priuli&Verlucca».

Dalla «Fondazione Ferrero» di Alba arriva un'altra preziosa pubblicazione. Si tratta di «Beppe Fenoglio - lettere - 1940-1962» curata da Luca Bufalo (di Firenze, insegnante universitario negli Stati Uniti), fra i più attenti studiosi dell'opera dello scrittore albese. Nell'introduzione sostiene: «Il fedele lettore che nel 1994 ha salutato con gioia la pubblicazione dei ritrovati "Appunti partigiani", proverà sicuramente piacere, ma forse anche delusione, nel vedere qui finalmente raccolte le lettere scritte da Fenoglio dall'anno della maturità liceale a quelli della maturità artistica (e quindi della morte "fiera e durissima", come la definì Giovanni Arpino). Piacere perché si tratta di testi in gran parte inediti nella loro interezza; delusione, per il numero probabilmente inferiore alle aspettative».

Di qui la prima «lettura» sul carattere dello scrittore Fenoglio che è stato un assiduo corrispondente; pochissime sono le sue amicizie di fuori di Alba, e rare le occasioni epistolari per eccellenza, cioè i viaggi, che nella breve vita lo hanno portato lontano dalla sua città».

Stampato in mille copie numerate il volume è stato voluto dalla «Fondazione Piera, Pietro e Giovanni Ferrero», un gesto morale che dal 1983 si occupa intelligentemente della promozione culturale non solo in terra di Langa.

giamar@lastampa.it

DOMANI AD ALESSANDRIA CON UNO «007» DELLE STORIE METROPOLITANE

## Dalle vipere volanti alle due Torri

Serata e libro sulle leggende di guerra dopo l'11 Settembre

**Mauro Facciolo**
ALESSANDRIA

Un «investigatore» che ha come campo d'azione la leggenda. Non però quella del passato, tramandate nei secoli. Invece, quelle leggende che qualcuno ha definito «metropolitane» e che spesso si sentono raccontare nei bar e tra amici come storie vere e, di solito, inquietanti. Qualche esempio: i bimbi rapiti dagli zingari nei centri commerciali; l'elicottero che lancia col paracadute sull'Appennino contenitori con vipere; il coccodrillo che vive nelle fognature. E si potrebbe continuare fino alle leggende metropolitane nate (o rindattate) dopo l'attentato alle Torri gemelle.

Paolo Toselli, alessandrino di 42 anni impiegato in una grande azienda nazionale, da sempre ha la passione per il mistero. Da adolescente ha cominciato a occuparsi di ufologia e non ha più smesso. Dodici anni fa, poi, ha fondato in città il Centro per la raccolta di voci e delle leggende metropolitane, che opera ormai attivamente con una rete di circa 200 collaboratori. «Proprio dopo l'attentato che ha scosso il mondo - commenta Toselli - sono fiorite, soprattutto su Internet, tantissime voci e leggende: chi non ha visto, ad esempio, l'ormai famosa foto di un giovane sulla terrazza di una delle Torri con sullo sfondo l'aereo che sta per schiantarsi sull'edificio?».

Paolo Toselli con le «vipere volanti»

Il ricercatore alessandrino ha dedicato anche un libro all'argomento, «11 Settembre. Leggende di guerra» (Avverbi edizioni). Se ne parlerà domani (alle 21) al Museo C'era una volta di Alessandria, in piazza Garibaldina, in una serata dedicata proprio alle «Leggende di guerra» a cura di Danilo Arona (altro «cacciatore» di leggende e studioso di misteri) e a cui interverranno anche Alessandro De Filippi, Pierangelo Garzia e il direttore dell'Archivio di Stato, Gian Maria Panizza.

Intanto, prosegue la raccolta di voci e storie: possono essere segnalate al Centro per lettera, alla CP 253 di Alessandria, o per e-mail (ceravole@tiscali.it). Si può inoltre consultare il sito del Centro: http/leggende.clab.it.

## STASERA AL CINEMA

### VALLE D'AOSTA

**GIACOSA:** Tel. 0165 262 220
CHIUSO

**THEATRE DE LA VILLE:** No prenotazioni tel. 0165 230538 (www.delavile.it).
Saison culturelle 2002/2003:
**Metropolis** (ore 16, 20.20)
**13 Settembre** (ore 18.20; 22.20)

**SAINT-VINCENT**
**DES GOUBES:** Tel 0166 949 470
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

**CHAMPOLUC**
**SANT'ANNA:** Tel. 0125 307 460
CHIUSO

**CHATILLON**
**GRAND PARADIS:** Tel 0165 749.373
CHIUSO

**COLONNA VELINA**
**MONTE [illegible]O CENTRO**
Tel 0165 841.366 [illegible]

**ST-VINCENT - VERRAYES**
**CENTRO CONGRESSI CHB:** [illegible] 0166 510.080
(www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[illegible] T. 0166 510.080
(www.[illegible]
**Pinocchio**
(ore 20.30; 22.30)

**VERRES** (CHIUSA DI CHARMEY)
**IDEAL:** Tel 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

**EMMA**
**ARCOBALENO:** Tel. 0125 425084.
**Un angelo alla mia tavola** (ore 20.45)

**BOARO:** Tel 0125 641 480
CHIUSO

**POLITEAMA:** Tel. 0125 641 571
NON PERVENUTO

### BIELLA E PROVINCIA

**BIELLA**
**MAZZINI,** Int. Tel 015-22.736 - 31.312.
**SALA 1:**
**Le grand bleu** di Luc [illegible]
[illegible] 20, 22,30.
Prezzi: di martedì 4.[illegible]

[illegible]
**Pinocchio** di Roberto Benigni
Orario: 20; 22,30
[illegible] al martedì 4,50 €

**SALA 3:**
**Minority report** Steven Spielberg
Orario: spettacolo unico ore 22
Prezzi: al martedì 4,50 €.

**IMPERO,** Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
**The experiment - Cercasi cavie umane** di [illegible] Chabat
Orario: spettacolo unico ore 22,30
Prezzi: al martedì 4,50 €

**ODEON,** Int. Tel. 015-22.736 - 31.[illegible]
[illegible]
[illegible]: 15, 17,30, 20, 22,30

**SOCIALE,** Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

**CANDELO**
**VERDI**
[illegible] 015-253.69.27
[illegible]
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: lun. e mar. int. 5,50 € rid. 4 €, da giov. a dom. int. 8,50 € ridotto 4,50 €.

**VALDENGO**
**ENJOY,** Int. Tel. 015-253.69.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20; 22,15

**CORSO ARO**
[illegible]**ORNATE** Int [illegible] 015-93.699.
OGGI RIPOSO Orario: 16; 20,30; 20,15.

**MEZZANA MORTIGLIENGO**
**ANGELUS** CHIUSURA FESTIVA

**ZUBIENA**
**EXCELSIOR** Int Tel. 015-767 333
**Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è**
Orario: 17, 21

**CORRIDONIA**
**FELIX** Int. Tel. 015-242.31 18.
CHIUSO

### VERCELLI E PROVINCIA

**CRESCENTINO**
**ASTRA,** Int Cir. Tel. 0161-255 045-Informa spettacoli 0161-69.633
RIPOSO

**NUOVO ITALIA,** Int Cir. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
RIPOSO

[illegible] Cir. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.633
RIPOSO

**SELVEDERE [illegible] DIGITAL.** Int. Cir. Tel. 0161-215.018.
**11 [illegible]**. Spettacolo unico [illegible] 21,15. €6,50 ridotto €5.

**LUX,** Int. Cir. Tel. 0161-213.375
RIPOSO

**[illegible] BARBIERI.** Via Parini 1. Int. Cir. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO

**[illegible] [illegible]A,** Int. [illegible] Tel. 0161-252.567
CHIUSO

**TEATRO CIVICO,** Int. Cir. [illegible] 0161-255.544.
CHIUSO

**LUX,** Int. Tel. 0163-22.698
[illegible]

**PARROCCHIALE.**
CHIUSO

**[illegible]**

**MAZZETTI,** Int. Tel 0161-486.714 [illegible]

**[illegible]**

**IDEALE** Tel. 0161 930 827-333/4457486.
RIPOSO

**TRINO**
**SMEA** Int Tel 0161-828 600
CHIUSO

**[illegible]**

**SOTTOVIA,** Int Tel. 0163-52.286-E-Mail-parrocchia.varallo@tiscalinet.it
RIPOSO

### NOVARA E PROVINCIA

**NOVARA**
**Sito web, programmaz. cinetatri novaresi: www.mcoli.it/cinema**
**VIP,** Tel. 0321-625 668
**Pinocchio**
Dr. feriali 20, 22,30 sab. e dom.: 15, 17,30; 20, 22,30 [illegible]. Ier fest. e prefest. €7/5; 12 a 17 anni €6 dopo le 21 [illegible] pom. e merc [illegible] €5.

**CENTRO**, 0321-474.525
**Minority report**
Dr feriali 19.30; 22.30 dom.: [illegible], [illegible], 22.30 ingr.: €6.50/4,50; lun. fer. €4.50.

[illegible] Tel. 0321 - 624 158
**Pinocchio**
Dr [illegible] 22.30 sab. e dom.: 15.40; 18, 20.20; [illegible]. Fer. fest. e prefestivi: € 7/5; mar. fer. € 5

[illegible] segr. int. 0321 - 469.484/453.854.
**Wasabi** 6R: 20; 22.30 Info su segr. tel

**FARNATE**
**CAPITOL** Info 0321-637183. Sito web [illegible] geocities.com/cinemacapitol e www.salediffusione.it
**oggi riposo**
[illegible] €3.50; nd €3.50 Dr: sab 21.30; dom. 16 e 21

[illegible]
**SAN CARLO,** Tel 0322 - 240 506
**oggi riposo**

[illegible]
[illegible] Tel. 0322 - 82.153
[illegible] **report**
Dr 19.45 22.15, fest 14.45 17.15; 19.45, 22.15 Ingr.: € 6.50 nd € 4.50 lun fer € 4.50

**NUOVO SALA 1,** T. 0322-81741
**Pinocchio** Dr. fer 20 22.15, fest 14, 16 18, 20, 22.15 Ingr. cine.: € 6.50 nd € 4.50 (lun fer. € 4.50)

**NUOVO SALA 2,** Tel. 0322 - 81 741
**O come Otello** Dram fest& 20.15; 22.15 Fest: 16.15; 18.15; 20.15; 22.15 Ingr. cine.: € 6.50 nd € 4.50 (lun fer. € 4.50).

**NUOVO SALA 3,** T. 0322 - 81 741
**Fermate per un delitto.** Dr., 20; 22.15 Ingr. €6.50 nd €4.50 (lun fer €4.50)

**CAMERI**
**[illegible]RONE,** Tel. 0321 - 51.05.23.
[illegible]

**CASTELLETTO TICINO**
**METROPOLIS MULTISALA** Tel. 0331 - 914 285 Int. gen.: 18.30-21; [illegible] 18.30-21 Sito web: www.metropolisarea.it. Ingr. Fest. e prefest.: € 7; rid. [illegible] S. Merc. e Oper. sera € 5.
[illegible] dr fer. 20,10, 22.30 sab. e dom. 15,10, 17.40; 20,10; 22.30 sab. anche 0.50
**Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è** Dr. Sab. e dom. 16, 18
**Men in Black 2**
[illegible]: 20,20, 22.40. [illegible] 17 solo ore 20. Sab., 15,20, 17,30; 20,20, 22.40, 0.50, Dom., 15,20, 17,30; 20,20, 22.40
**Miracolo a Milano** (cinetrium), sotto giov. 17.
[illegible] Fer. [illegible], e dom.: 22.30. sab anche 1,00
**Ipotesi di reato**
Dr. fer.: 20.30, 22.50. Sab.: 15,30; 17.50; 20,30; 22.50, 1.00. Dom.: 15,30; 17.50; 20.30, 22.50.
**About a boy**
Fer.: [illegible], [illegible], [illegible] 15.20, 17,40, 20,30; 22.50; 1. Dom.: 15,20; 17,40; 20,30, 22,50
**[illegible]rix e Obelix - Missione Cleopatra** Fer. 20,10, 22.30 Sab.: 15,10; 17.30; 20.10; 22,30, 0.50 Dom.: 15,10; 17.30, 20.10, 22,30.
**People I know** fer sab e dom: 20,20.

**METROPOLIS 2. Pinocchio** [illegible] fer e dom 15.30, 18.10, 20.30 [illegible], [illegible]: 15.30, 18.10, 20.30, 22.30 1,00
**Minority report** Dr.: fer. e dom.: 16.10 19.50, 22.30; sab. 16.10 19.50, 22.30, 1.10.

**OLEGGIO**
**CINETEATRO.** Tel 0321-91.183.
**oggi riposo.** Dr 21.15 sab. 20.20, 22.30

**TRECATE**
**SILVIO PELLICO.** Tel 0321 777.122
**oggi riposo**
Sab 20, 22.15 Dom 15.21 Lun ore 21.

### VCO

**DOMODOSSOLA**
**CORSO MULTISALA 1.**
Info 0324 240 853
cpp. www [illegible].com
**oggi riposo**
Famiglia: ore 20, 22.30 dom., 14, 16.30; 20; 22.30
Informazioni orarie su segreteria telefonica

**[illegible]**
Info 0324 240 853
cpp. www [illegible]
**oggi riposo**
[illegible] [illegible] 20.20, 22.30. dom.: 14; 16.30; 20, [illegible] 30 [illegible] su segreteria telefonica

**OMEGNA**
[illegible] Tel. e segr. tel. 0323 - [illegible]
**oggi riposo**
[illegible], ven. e lun., 21, sab.: 20; 22; dom., 14.30, 16,30; 20; 22.

[illegible] Tel. 328 [illegible]
**oggi riposo**
Dr.: [illegible] 20.15; 22.15. dom: [illegible] 16.30. 20.15; 22,15

**VERBANIA**
**OCCHIO (INTRA)**
Info su segreteria telefonica [illegible] - 401 040.
**Minority report**
Orari [illegible]: ore 20; 22,30 Fest.: 14; 16,30; 20,30; 22,30

[illegible]
Info. tel. segr. 0323 40.19.40.
**Pinocchio** [illegible] [illegible] ore 20,15; 22,30; Festivi 14,15; 16.30, 20.15; 22,30

**SOCIALE (PALLANZA) SALA 1**
Info tel. 0323 - 501 964
**Ipotesi di reato**
Informazioni orari su segreteria telefonica

**SOCIALE (PALLANZA) SALA 2**
Info. tel. 0323 - 501.964
**Otoma Otello**
Informazioni [illegible] segreteria [illegible]

### TORINO E PROVINCIA

**ADUA 100** corso Giulio Cesare [illegible], tel. 856.521 **Asterix & Obelix Missione Cleopatra.** Dr.: 16; 18,10; 20,20 22,30.
**ADUA 200** corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Heaven.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
**ADUA 400** [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Minority report.** Dr.: 16.00; 17,30; 20, 22,30
**AMBROSIO MULTISALA** corso [illegible] Emanuele II 52, tel. 547 007. *Sala 1:* Pinoc[illegible] Dr.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. *Sala 2:* **Ipotesi di reato** Dr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **People I know** Dr.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
**ARLECCHINO** corso Sommeiller[illegible], tel 581.7100 *Sala 1.* **People I know.** Dr.: 16:30; 18,30; 20,30, 22,30 *Sala 2:* **Possession - Una storia romantica** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
**CAPITOL** via San Dalmazzo 24, tel. 540.605 Pinocchio Dr.: 15; 17,30, 20; 22,30.
[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Magdalene, Leone d'oro Festival di Venezia 2002 Dr. 15,45, 18; 20.15; 22,30
**C. CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23 Pinocchio Dr.: 15; 17,30, 20; 22,30
**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Le grand bleu** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
**CHAK** corso G. Cesare 105, [illegible] 232 029 [illegible] [illegible]. 15, 17,30; 20, 22,30
**COMPLEX MASSAUA** piazza Massaua 9, tel 779.80 200, pren. tel 779.60.300. **Ipotesi di reato** Dr. 16,15 18,15, 20,15, 22,15 **Asterix & Obelix** [illegible]. 15,40, 17,50, 20, 22,10. **Men in black II** Dr. 15; 16,50 18,40 20,30, 22,20. **Minority report** Dr.: 14,30; 17,15; 20, 22,45 **Pinocchio.** Dr.: 10,10, 18,20; 20,30 22,40
**DORA** via Cigna[illegible] 9, tel 542 422. **Minority report** Dr.: 16, 19,15, 22,15
**DUE GIARDINI - Sala Nirvana** via Mondalcone 62, [illegible] 327 2214. Magdalene, Leone d'oro Venezia 2002. Dr. 15,45, 18; 20,15; 22,30
**DUE GIARDINI - Sala Dubbiatesse** via Mondalcone 62, tel 327 [illegible] **Lasser-passer.** Dr.: 16; 19, 22.
[illegible] [illegible] piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **About a boy.** Dr.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
**ELISEO BLU** piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **Men in black II.** Dr.: 15,15; 18,55, 18,50; 20,40; 22,30.
**ELISEO ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41 Gloriarma **La Pazza.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
**EMPIRE** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93 **11 settembre 2001.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30
**ERBA 1** corso Mortalleri 241, tel. [illegible] 54.47. **L'imbalsamatore.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
**ERBA 2** corso Mortalleri 241, tel. [illegible] 54 47. Vedi Tohiro.
**ETOILE** via B. Buozzi ang. via Roma, [illegible] 530.353. «O» come Otello. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**FIAMMA** corso Trapani 57, tel. 385-2057 Pinocchio. Dr.: 15; 17,30, 20, 22,30
**F.LLI MARX - Sala Groucho** corso Belgio 53, tel. 8121410. Il bacio Dr: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
**F.LLI MARX - Sala Chico** corso Belgio 53, [illegible] 8121410 **Il mondo dopo lo sposo** Dr: 16,15; [illegible] **Capablo Cinema e Torino** Dr: 20,30; 22,30.
**F.LLI MARX - Sala Harpo** [illegible] Belgio [illegible]. 8121410. **Magdalene** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] piazza [illegible] 2 bis/b, tel. 011.817.9373 **Il principio dell'incertezza.** Dr.: 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via C. Colombo [illegible] bis, tel. 011.580.5768. **People I know** Dr.: 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible] via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **Pinocchio.** Dr.: 15,30, 17,50, 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Mi'ama non m'ama.** Dr.: 16; 18,10; 20,20, [illegible] **Il Johan Padan (anteprima).** Dr.: 15; 16,45; 18,30 **Callas forever.** Dr.: 20,10 22,30.
[illegible] **Cityplex** [illegible] Baccarini 4, tel [illegible] 521.4316 *Ideal 1.* **Minority report** Dr 14,30; 17,15; 20; 22,40. *Ideal 2:* **Pinocchio** Dr 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 3:* **Men in black II.** Dr. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 *Ideal 4.* **About a boy - Un ragazzo.** Dr 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Callas forever** [illegible]. [illegible] 18,10; 20,20; 22,30
**KING** via Po 21, tel. 812.50.96. **Velocità massima.** Dr.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
**KING** via S. Teresa 5, tel. 534 614. **Ilas** [illegible]. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
**LUX** Galleria S. Federico, tel. 541 283 **Ipotesi di reato** Dr.: 16, 18,10; 20,20, 22,30
**MASSIMO UNO** via [illegible] 18, tel. 812.5605. **Un viaggio chiamato amore.** Dr. 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
**MASSIMO DUE** via Verdi 18, tel. 812.5606. **Rosa Fanzeca** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible]**ALE 1** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La [illegible] della felicità.** Dr.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
**NAZIONALE 2** via Pomba 7, tel. 812.41,73 **Khaleg Jessica Stein - Raccanto Jessica Stein.** Dr.: 15,55, 18,10; 20,20; 22,30
**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, [illegible] [illegible]. **Un viaggio chiamato amore.** Dr.: 16; 18,10; [illegible], 22,30
**OLIMPIA 2** via [illegible] 31, tel. 532-448. **Possession.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
**PATHE'** [illegible] via Nizza 262 Lingotto, [illegible] 011.66.77.855 **People I know.** Dr.: 14; 16.15; 18,20, 20,30; 22,30 **Possession.** Dr.: 20.10, 22,30. **«O» come Otello.** Dr. 13.40, 15,50, 20.15; [illegible] **Ipotesi di reato** Dr.: 14; 16,15; 18,20; 20,30, [illegible]. **Minority report.** Dr.: 15; 18,15; 21,30, **Men in black II.** Dr.: 13,45; 15,55; 18,05; 20,15, 22,30 **Peter Pan** Dr.: 14,15; 16; 18. **Pinocchio.** Dr.: 14,45; 15; 15,30; 17,15; 17,30; 18; 19,45; 20; 20,30; 22,15; 22,30; 23. **Asterix & [illegible]** [illegible] 14,15, 17; 19,40; 22,10, **About a boy.** [illegible]: 14; 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
**REPOSI 1** via XX Settembre 15, [illegible] 531 400. **About a boy** Dr.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
**REPOSI 2** via [illegible] Semeria 15, tel. 531 400. **People I know.** [illegible]: 18,10, 20,20; 22,30.
**REPOSI 3** via XX [illegible] 15, tel 531 400 **Pinocchio** Dr.: 15 15, 17,45; 20,20; 22,30.
**REPOSI 4** via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Heaven.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**REPOSI 5 - JULIET** via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Callas forever.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
**ROMANO** Gallo[illegible], tel. 562 01.45 [illegible] **Bellgarde** Dr 16, 18,10; 20,20; 22,30
**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819 61 50, **Giovanna la Pazza.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
**TEATRO** [illegible] corso Massimo d'[illegible] 17, tel. 650.02.00, Vedi teatro.
**VALENTINO 1.** **Un viaggio chiamato amore.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,35
**VALENTINO 2.** **Pinocchio.** Dr. 15,45; 18; 20,15; 22,30

## LE TRAME DEI FILM

**ABOUT A BOY.** Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di [illegible] single donnaiolo (Hugh Grant) [illegible] si affeziona a un ragazzino.
**ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPA-[illegible]** Comico. Per sfidare [illegible] Cesare [illegible] regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico [illegible] Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix.
**CALLAS FOREVER.** Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
**DUE AMICI.** Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due [illegible]; [illegible] lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso [illegible] viaggio per un misterioso lavoro.
**IL FIGLIO.** Drammatico. Il [illegible] film dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che si crea tra un introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, [illegible] sedicenne che un giorno si presenta alla sua [illegible].
[illegible] **LA** [illegible] Drammatico. Nel 1496 a Laredo l'infanta Giovanna va a Bruxelles per sposare Filippo il Bello.
**HEAVEN.** Drammatico. A Torino quattro persone perdono la vita [illegible] un attentato. Le indagini della polizia portano all'arresto di un'insegnante d'inglese (Cate Blanchett) di cui s'innamorerà un giovane carabiniere.
**IPOTESI DI REATO.** Drammatico. Ben Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata da [illegible] con cui entrerà in conflitto.
**JOHAN [illegible] E LA [illegible] DE [illegible] AMERICHE.** Cartoon. Da [illegible] commedia [illegible] Fo, le vicissitudini di Johan Padan che, nel 1500, parte per le americhe e, giunto sul posto, viene accolto dagli indigeni.
[illegible] **JESSICA STEIN.** Commedia. Entrambe reduci da delusioni [illegible] la giornalista Jessica e la [illegible] Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore.
**LAISSEZ PASSER.** Drammatico. Il [illegible] Tavernier si svolge nel 1942 a Parigi [illegible] descrive i comportamenti di [illegible] assistente regista che continua a lavorare per una casa di produzione tedesca e uno sceneggiatore poeta che si rifiuta [illegible] lavorare [illegible] gli invasori.
**LE GRAND BLUE.** Avventuroso. Il lavoro [illegible] Luc Besson, girato nel 1988, [illegible] [illegible] omaggio al mare attraverso la storia di [illegible] protagonisti, Jacques e Enzo.
**L'IMBALSAMATORE.** Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un [illegible] e [illegible] tra il ragazzo; la loro amicizia [illegible] destinata [illegible] incontrarsi quando conoscono Deborah.
**LA LOCANDA DELLA FELICITA'.** Commedia. Il nuovo film di Zhang Yimou («Lanterne rosse») narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco.
**MAGDALENE.** Drammatico. [illegible], 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze ripudiate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel [illegible] convento di Magdalene.
**M'AMA NON M'AMA.** Commedia. L'esordio di Laetitia Colombani narra la storia, raccontata attraverso i punti di vista di entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou de «Il favoloso mondo di Amelie») che s'innamora di un cardiologo felicemente sposato.
[illegible] **IN BLACK II.** Fantasy. Ritornano sullo schermo [illegible] agenti Tommy Lee Jones e Will [illegible], di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».
**MINORITY REPORT.** [illegible]. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington [illegible] 54 e narra di [illegible] speciale [illegible] di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
[illegible] **LE.** Drammatico. [illegible] la Francia del '42 occupata dai nazisti [illegible] maccallaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che [illegible] di scappare in Svizzera.
**O [illegible] OTELLO.** Commedia drammatica. Versione [illegible] 2000 dell'opera di Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni.
**PEOPLE I KNOW.** Drammatico. Al Pacino è un esperto di pubbliche relazioni a cui un vecchio cliente [illegible] [illegible] compito all'apparenza semplice destinato a complicarsi [illegible] causa di un omicidio.
[illegible] Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.
**POSSESSION.** Sentimentale. Dal best seller di A.S. Byatt, la storia di due studiosi di letteratura (Gwyneth Paltrow [illegible] Aaron Eckhart) che indagano sull'amore tra due poeti dell'epoca vittoriana e s'innamorano.
**IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA.** Commedia drammatica. Nel suo nuovo lavoro Manoel De Oliveira narra la storia di due giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa [illegible].
**ROSA [illegible]** Drammatico. Il film di Aurelio [illegible] s'incentra sul personaggio di Rosa Fanzeca, una prostituta che [illegible] [illegible] abbandonare la strada per riunirsi al figlio adolescente cresciuto in un [illegible]glio di frati.
**IL SILENZIO DOPO LO [illegible]** Drammatico. Il film di Schlöndorff è ambientato negli Settanta in Germania e racconta di una donna ex terrorista che cerca di rifarsi una vita.
**VELOCITA' MASSIMA.** Commedia drammatica. Il debutto di Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine [illegible] descrive la vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea), meccanico pieno di pieno di debiti.
**UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE.** Drammatico. La breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e [illegible] Campana.

Per chi sente la voce ma non capisce le parole

MAICO

APPARECCHI ACUSTICI PER SENTIRE MEGLIO

Completamente automatici e invisibili
Fanno sentire chiaro!!

Audiofocus
VERBANIA INTRA
Via XXV
Da Martedì a Venerdì: 9,00-12,30
Lunedì: 15,00-19,00

NOVARA
Via Dei Mille, 1/e - Tel. 0321 36292
Tutti i giorni: 9,00-12,30 15,00-19,00
Sabato: 9,00-12,30

PROSEGUE AL COMUNALE LA RASSEGNA DI SPETTACOLI CHE UNISCONO NOTE, PROSA, POESIA, CINEMA

# Contaminazioni artistiche a Moncalvo

## Venerdì jazz con i film di Keaton

MONCALVO

S'intitola «Contaminazioni» e si propone di esplorare il maggior numero possibile di combinazioni tra musica, prosa, poesia e arti figurative, con spettacoli innovativi, alla ricerca di atmosfere suggestive e inedite. L'iniziativa è organizzata dall'associazione astigiana «Arte & Tecnica» con il contributo di Fondazione di Risparmio di Asti, assessorati alla Cultura di Regione, Provincia di Asti e Comune di Moncalvo.

Dopo il concerto inaugurale del complesso pop-rock astigiano «Modbo», sarà proposto un curioso connubio tra jazz e cinema d'autore: Venerdì alle 21,30 al teatro comunale il trombettista torinese Giorgio Li Calzi e il gruppo «General Elektrik» proporranno «Music for film». In pratica, i musicisti realizzeranno in diretta la colonna sonora di alcuni capolavori del cinema muto: «One Week» e «Sherlock Junior», pellicole interpretate e dirette da Buster Keaton, le quali verranno proiettate su uno schermo alle spalle dei musicisti. La musica techno-jazz applicata alle due «comiche» degli Anni '20 dell'eroe dallo sguardo malinconico non vuole semplicemente sottolineare il movimento clownesco, il gesto atletico o il mutamento di stato d'animo, ma forzare i confini delle scene, dilatare i tempi delle azioni oltre il ciak cinematografico, trascinando l'emozione oltre le immagini.

Operazione che viene sottolineata dall'accostamento fra il jazz di Li Calzi e le ricerche di General Elektrik, gruppo tra i primi in Italia ad aver utilizzato sonorità come la «spirale» e «chemical», la musica «gabba» giunta dal Nord Europa, oltre alla techno europea.

La rassegna proseguirà il 25 ottobre con l'Accademia dello spettacolo che presenta «Gloria pax in terra» di Mario Restagno con le musiche di Devis Longo e Walter Orsanigo. L'8 ci sarà «Cenerentola al buio» della compagnia degli Acerbi, e il 15 novembre si concluderà con il concerto del gruppo pop astigiano «Brama». Gli spettacoli s'iniziano alle 21,30; ingressi: 10 euro; info: 0141/31.383. [a.f.c.]

Il trombettista Giorgio Li Calzi suonerà a Moncalvo con il gruppo «General Elektrik»

DALL'ESORDIO IN ACUSTICO AI SUONI ELETTRICI

# Al Macallé il country blues di Alvin Youngblood Hart

## Sabato strumentista eclettico al festival di Castelceriolo La «musica del diavolo» è nella frazione di Alessandria

**ALESSANDRIA.** Arriva Alvin «Youngblood» Hart sabato sera a Castelceriolo per il Macallé Blues Festival (concerto alle 22,15, ingresso 12 euro). Scoperto da Taj Mahal e partito con un repertorio esclusivamente acustico, Hart passa dai suoni elettrici più duri al country. Il blues costituisce, d'altronde, una tradizione musicale eclettica. Con il suo primo lavoro solista - «Big mama's door» del '96 - Hart sembrava far parte di quei bluesmen di nuova generazione orientati verso il recupero delle tradizioni legate al blues acustico. Due anni dopo, il primo cambio di rotta con «Territory», preludio al disco «Start with the soul» del 2000, piaciuto tanto agli amanti del blues elettrico quanto ai fans dei nuovi suoni. [b. v.]

Alvin «Youngblood» Hart

STUDIATO IL RECUPERO DI UN'AREA AMBIENTALE URBANA VICINO A FIRENZE

# «Premio» per due architetti cuneesi

## Un loro progetto è esposto all'ottava Biennale di Venezia

CUNEO

Flavio Bruna e Paolo Mellano, architetti che lavorano nel capoluogo, hanno avuto la soddisfazione di vedere i loro progetti esposti all'VIII Biennale di Venezia. A portarli alla mostra sono stati i disegni per realizzare due isolati urbani del piano di recupero dell'ex Area Fiat a Novoli (Firenze). Raccontano: «Un anno fa il nostro studio, dopo la selezione con altri otto progettisti di una commissione composta da architetti di fama internazionale, fra cui il direttore della rivista "Casabella" Francesco Dal Co, è stato contattato dalla immobiliare Novoli, che ci ha commissionato il progetto per due lotti del quartiere residenziale alle porte del centro storico di Firenze. Lo studio è stato ritenuto particolarmente interessante dal direttore della Biennale, Dejan Sudic, come esempio di recupero e di riqualificazione di un'area ambientale urbana». [v. p.]

Da destra i due cuneesi Flavio Bruna e Paolo Mellano

SETTIMANA LETTERARIA

# Invito da Vigevano Comicità e autori sono in primo piano

**VIGEVANO.** «La piazza delle parole» è la settimana letteraria organizzata dal Comune con la direzione artistica di Giovanni Tesio. Tema: «Gli specchi della ragion comica».

Oggi, mercoledì, doppio appuntamento: alle 18 nel ridotto del teatro Cagnoni Carlo Fruttero e Nico Orengo parleranno de «La sintesi del cretino», alle 21,15 nella strada sotterranea toccherà agli scrittori Andrea Bajani e Tiziano Scarpa con «Leggere leggero». La giornata di domani sarà in gran parte monopolizzata da Bruno Gambarotta. [c. b.]

IL FINE E' QUELLO DI DOTARE IL TERRITORIO DI STRUTTURE APPETIBILI PER IL 2006

# Contributi per lo sport e il turismo

## La Regione con la legge 4 finanzia impianti e centri congressuali

TORINO

Il Piemonte investe sul turismo, è decollato, infatti, il nuovo finanziamento regionale per la realizzazione di grandi impianti sportivi e centri congressi. Si tratta dell'attuazione della legge 4 che si accompagna alla 18, mentre la 18 si rivolge alle imprese private, la 4 è specifica per soggetti pubblici. Sono interessati: i Comuni, soli o consorziati; le Comunità montane; le Province; i Consorzi pubblici; associazioni ed enti no profit.

L'obiettivo dei finanziamenti è quello di promuovere i territori turistici piemontesi dotandoli di servizi e strutture, dalla pista ciclabile all'impianto sportivo polivalente, dall'arredo urbano, al museo del territorio. Il nuovo bando finanzia soprattutto progetti legati al sistema dello sport e del turismo congressuale: nuove costruzioni, ampliamenti, ristrutturazioni, riconversioni d'uso, recupero funzionale.

La Regione coprirà così con contributi a fondo perduto il 100% delle spese di progettazione e il 70% quelle per la realizzazione delle opere. I progetti per essere ammessi dovranno essere di rilevanza regionale. La spesa minima ammissibile è di 500.000 euro, la massima di 7,5 milioni. I progetti vanno presentati al settore Offerta turistica dell'assessorato al Turismo, Sport e Olimpiadi della Regione Piemonte, via Magenta 12, Torino, tel. 011.432.30.24, fax 011.432.24.40, www.regione.piemonte.it/turismo.

Ettore Racchelli, assessore regionale al Turismo, ha spiegato: «La legge 4 mira a incentivare la nascita di grandi impianti sportivi che possano ospitare attività agonistiche di livello nazionale e internazionale e abbiano quindi una spiccata valenza turistica. Lo stesso vale per la costruzione di nuovi centri congressi». [sa. c.]

Slow Food
REGIONE PIEMONTE

SALONE DEL GUSTO
TORINO

Lingotto Fiere 24-28 ottobre 2002

www.slowfood.it

SPONSOR UFFICIALI

WIND LAVAZZA PARMIGIANO REGGIANO T.18

**STRESA**

*** **Hotel du Parc**
Via Gignous, 1
tel. 0323.30335 - fax 0323.33596
info@duparc.it - www.duparc.it

Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.

*Villa d'epoca con ambienti signorili circondata dal proprio parco fiorito con piacevoli spazi per il relax.*
*A soli 200 metri dal centro, a 300 metri dal lungolago, a 4 km dall'uscita autostradale di Carpegnino.*

**BAVENO**

**** **Hotel Simplon**
tel. 0323.924112 - fax 0323.916507
info@hotelsimplon.com
www.hotelsimplon.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, campo calcetto, parcheggio privato, centro fitness convenzionato.

*Ubicato in posizione privilegiata, circondato dal silenzio di un rigoglioso parco mediterraneo di alberi secolari, sorge a pochi metri dalla riva del lago maggiore. Completamente ristrutturato nel 1998 dispone per il confort degli ospiti di tutte le più avanzate tecnologie.*

**BAVENO**

**** **Grand Hotel Bristol**
tel. 0323.32601/2/3/4 - fax 0323.33622
info@gradhotelbristol.com
www.gradhotelbristol.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, palestra, sauna, noleggio biciclette, a 5 km centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.

*Profondamente ristrutturato nel 1999, l'albergo offre oggi una capacità recettiva di 270 camere, 3 junior suites e 2 presidential suites.*
*Marmi, tappeti antichi, boiseries, tendaggi, lampadari in cristallo di Boemia, cupole di vetro Tiffany completano la raffinata ristrutturazione.*
*Centro congressi di 10 a 300 persone.*

**BAVENO**

**** **Hotel Splendid**
tel. 0323.924583 - fax 0323.922200
info@hotelsplendid.com
www.hotelsplendid.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio bici, centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.

*Adagiato sulle rive del Lago Maggiore, al centro di lussoreggiante giardino all'italiana.*
*Da qui ci si affaccia sulla spiaggia privata, godendo dell'incantevole vista del lago.*
*Dal pontile privato partono motoscafi per le visite alle isole borromee.*
*L'albergo, completamente ristrutturato nel 1998, è dotato delle più moderne tecnologie.*

**BAVENO**

*** **Hotel Alpi Baveno**
Via Sempione, 1
tel. 0323.924876 - fax 0323.924871
www.alpihotel.com

Ristorante, TV, telefono, bar, vista lago.

*Situato di fronte al parco di Villa Fedora a circa 400 metri dal centro.*
*Spiaggia pubblica nel parco di Villa Fedora.*
*Hotel completamente ristrutturato nel mese di marzo 2001.*

**BAVENO**

*** **Hotel Romagna**
Via Sempione, 21
tel. 0323.924879 - fax 0323.924879

Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.

*A 1km dal centro posizione incantevole direttamente sul lago di fronte alle isole borromee.*
*Cucina tipica romagnola, nostra specialità pasta fresca e grigliate di pesce dell'Adriatico, vini Sangiovese e Trebbiano di produzione propria.*
*Ampia sala sul lago a disposizione anche per matrimoni e banchetti.*

**FERIOLO DI BAVENO**

*** **Hotel Carillon**
tel. 0323.28115 - fax 0323.28650
hotelcarillon@tiscalinet.it
www.hotelcarillon.it

Bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata, parco privato, campi golf nelle vicinanze, parcheggio e radio.

*È il solo albergo direttamente sul lago con una visione incantevole e rilassante, con spiaggia privata molto confortevole, boe per motoscafi, trampolino, parcheggio auto.*
*Tutte le nostre camere dispongono di balcone con vista sul lago.*
*Uscita autostrada A26 Baveno.*

**BAVENO**

**** **Grand Hotel Dino**
tel. 0323.922201 - fax 0323.924515
info@grandhoteldino.com
www.grandhoteldino.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, vasche jacuzzi, parcheggio coperto, lampade UVA, massaggi.

*Il più grande albergo del lago maggiore, immerso in un parco secolare in riva al lago, dispone di 360 camere, 12 junior suites, suites e una presidential suit.*
*Da ogni prospettiva il Grand Hotel Dino offre una vista unica sull'incantevole panorama del lago e delle isole borromee.*
*Centro congressuale polivalente da 10 a 1000 persone.*

**SUNA**

*** **Hotel Pesce d'Oro**
Via Troubetzkoy, 136
tel. 0323.904445 - fax 0323.557224
pescedoro@tin.it - www.pescedoro.net

Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, giardino.
Piscina e tennis a 400 metri.

*Antico monastero del 1600 affacciato sul lago con splendida vista sulla Isole Borromee.*
*Gestito dalla famiglia Piazza.*
*Dispone di 47 camere tutte con bagno, telefono, TV satellitare e phon.*
*Da oltre 20 anni offre un'atmosfera rilassante ed una cucina particolarmente curata.*

**INTRA**

*** **Hotel Villa Aurora**
Via Brig.C.Battisti, 15
tel. 0323.401482 - fax 0323.408482
hotelvillaaurora@tin.it
www.italia7bc.com/a/villaaurora

Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio.
Dieci tranquille camere sul Lago Maggiore circondate da un ampio giardino.

*L'elegante magione fu costruita e abitata dal celebre Carlo Muller, storiografo intrese e primo industriale della zona.*
*I proprietari attuali si dedicano personalmente alla gestione dell'hotel e del ristorante.*

**VERBANIA - PALLANZA**

*** **Hotel S.Anna**
Via S.Anna, 8
tel. 0323.557777 - fax 0323.557777
info@hotelsantanna.it - www.hotelsantanna.it

Ristorante convenzionato, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, presa modem in camera, parcheggio custodito.

*Situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore tra Intra e Pallanza in posizione centrale e tranquilla, a poche centinaia di metri da Villa Taranto e dall'imbarco delle Isole Borromee.*
*Le confortevoli camere sono tutte dotate di tv-color satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono e collegamento modem.*
*A vostra disposizione una sala conferenze.*
*Aperto tutto l'anno.*

**STRESA**

*** **Hotel Della Torre**
Via Sempione, 47
tel. 0323.32555 - fax 0323.31175

Ristorante, TV, telefono, frigo a richieste, parco privato, terrazza, bar.
Tennis, campo bocce e giochi bimbi a 150 mt.

*La famiglia Della Torre, vi attende nella verde cornice del lago Maggiore per offrirvi un soggiorno rilassante, all'insegna del più cordiale e accurato servizio.*
*L'Hotel si trova a 150 mt. dal Lido di Stresa ed è tra i più nuovi della zona; dispone di camere ampie e accoglienti, dotate di ogni confort moderno e le junior suitte vista lago, dispongono anche di vasca idromassaggio.*

**VERBANIA**

*** **Hotel Castagnola**
tel. 0323.503414 - fax 0323.558341

Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, tennis, palestra, sala giochi, parcheggio.

*Un'oasi serena in un paesaggio meraviglioso con tutto quello che serve per un soggiorno davvero piacevole e utile.*

*Un complesso alberghiero veramente "unico" per vacanze e fine settimana lontani dallo stress, per incontri di lavoro, congressi, ritiri sportivi, seminari di studio.*

**VERBANIA - INTRA**

**** **Hotel Ancora**
Corso Mameli, 65
tel. 0323.53951 - fax 0323.53978
info@hotelancora.it
www.hotelancora.it

Camere climatizzate con TV, telefono, frigo.
Convenzionato con campi golf, parcheggio.

*Situato in uno dei punti più suggestivi del Lago Maggiore, affacciato sull'antico porto di Intra, l'Hotel Ancora è vicinissimo a mete turistiche (le Alpi, le Isole Borromee) e ad attività sportive: attrezzati maneggi, centri velici, golf club e spiaggie.*

**VERBANIA - PALLANZA**

*** **Hotel Miralago**
Lungolago, 173
tel. 0323.404080 - fax 0323.404004
wgarlan@tin.it
www.verbaniahotel.it

Ristorante climatizzato, TV satellite, telefono, frigo, bar, noleggio biciclette, parcheggio.

*Situato in posizione privilegiata fronte lago.*
*Ristorante panoramico al primo piano.*
*Un ambiente dove è bello trascorrere vacanza, una sosta piacevole per ogni viaggio.*

**PALLANZA**

** **Hotel Ca' Mea**
Via Sempione Sud, 46/A
tel. 0323.31162 - fax 0323.31162
hotelcamea@libero.it
www.hotelcamea.com

Ristorante e bar, TV, terrazza, parcheggio riservato.

*Situato in splendida posizione fronte lago, dalla terrazza ristorante potrete godere di una meravigliosa veduta e gustare tutte le specialità alla brace, dai gamberoni agli altri piatti di pesce di lago e di mare. Inoltre potrete assaggiare delle ottime pizze cotte nel tradizionale forno a legna. Aperto tutto l'anno.*

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

IERI L'ASYSTEL HA CONVOCATO UNA CONFERENZA STAMPA PER RILASCIARE LA SUA VERSIONE SUL CASO DELL'ALLENATORE DIMISSIONARIO

# «S'è fatto di tutto per tenere Pedullà»

## Lo dice il d.g. Massimo De Stefano che conferma il divorzio

**Marco Piatti**

TRECATE

Dopo aver ascoltato le ragioni di Luciano Pedullà, mancava solo la società che, puntualmente, ieri pomeriggio ha convocato una conferenza stampa nella sede dell'Agil. Al tavolo dei relatori, l'amministratore delegato Massimo De Stefano; al suo fianco, suor Giovanna e il direttore marketing Alberto Palopoli. «Intanto vorrei chiarire che Pedullà non l'abbiamo licenziato ma è stato lui a dimettersi - attacca Stefano -. Abbiamo tentato fino all'ultimo di trattenerlo, ancora lunedì sera siamo stati quattro ore con lui qui a Trecate, ma dopo le dichiarazioni rilasciate nell'articolo di ieri, abbiamo capito che sia meglio per tutti voltare pagina».

De Stefano racconta tutto dall'inizio, spiegando di come no della nazionale ci abbia mai avvertito del cambio di ruolo che si stava per fare nei confronti di Anzanello. Anche perchè, ci saremmo comportati diversamente sul mercato, spingendo per la Mello o la Paggi. Nessuno di noi si è mai permesso di entrare in discorsi tecnici, nessuna interferenza nei piani di Luciano. Gli solo chiesto di rallentare il progetto di portare la Anzanello all'Als. Perchè cinque schiacciatrici e solo due centrali ci avrebbe creato dei grossi problemi di equilibri. Se nella prima partita di play off, a Guiggi o Sekulic fosse venuta un'influenza, avremmo potuto far giocare al centro la Anzanello che ormai si era convertita in ala?». E ancora: «Io e la società abbiamo un capitale da difendere. La nostra ormai è un'azienda. Perchè la squadra va male, gli sponsor se ne vanno e anche il pubblico. non è vero che non condividevamo le sue scelte perchè quest'anno abbiamo preso Confalonieri e Chihab, due giovani italiane che costano più delle straniere. Sul futuro, si naviga a vista: «Mi rendo conto che sostituire Luciano non sarà facile. Vorremmo un allenatore le stesse idee». Per ora la conduzione tecnica dell'Asystel è affidata a Tommy Ferrari con la supervisione dello stesso De Stefano.

Antonio Caserta e Luciano Pedullà. Tra i due è mancato un confronto chiarificatore

### Interviene patron Caserta

## «Per me è stato un fulmine a ciel sereno Adesso come tecnico voglio il meglio»

«Sono rimasto sorpreso, sì, un fulmine a ciel sereno». Antonio Caserta, patron dell'Asystel e presidente onorario della di volley femminile novarese, ha appreso i giochi fatti la notizia delle dimissioni di Luciano Pedullà. «Domenica mattina non mi trovavo in Italia e ho letto i quotidiani - aggiunge -. Della situazione ha informato mia moglie che ha assistito alla partita contro Palermo». Il vulcanico imprenditore dice non dice, anche perchè molto geloso non vuole entrare «di petto» nella vicenda, forse per non scavalcare i dirigenti trecatesi: «Vedrò di approfondire la vicenda, vorrei capirne di più. Anche se per come ho conosciuto Pedullà, lo reputo una persona corretta. Pensi che qualche tempo fa gli avevo proposto un contratto a vita... La sua mi sembra una reazione istintiva. Da lui però mi aspettavo una telefonata, anche solo per un saluto». Da uomo di sport navigato, Caserta non crede molto ai sentimenti: «Gratitudine? Quando si arriva a un certo livello e gli interessi in gioco sono diversi e importanti, i sentimenti evaniscono, mi creda. Resto comunque amareggiato per la piega che ha preso la vicenda, brutto incidente di percorso che una società la nostra non doveva avere». Possibile che un dissidio tecnico abbia causato la frattura? «Possibile sì, guardate quante polemiche sono nate sulla posizione di Fei nella nazionale maschile e quali ripercussioni ancora potrà avere nelle prossime settimane: anche Anastasi rischia».

Ma lei avuto sentore che l'intesa si fosse incrinata tra tecnico e società? «Sinceramente no, ma Milano non si può il polso della situazione. Ero stato a Modena a vedere la partita di Spezzano e l'ambiente mi era parso carico e determinato al punto giusto». Chi sarà il prossimo allenatore dell'Asystel? «Sinceramente non lo so, la mia filosofia è che debba essere il meglio sul mercato oppure un giovane emergente. Velasco non adatto al femminile? Ha una tale esperienza che saprebbe gestire qualsiasi squadra».

**PARTITA LA SERIE B1 E B2**

## Male le novaresi nel primo turno

La prima giornata di campionato del volley nazionale di B1 e B2 vede risultati negativi per le novaresi. A partire dal Pavic Cr Impianti Elettrici, ritorno da Concorezzo con 3 a 2 e un punto archiviare classifica. I ragazzi di Andrea Donelli sono partiti con difficoltà e solo nel terzo parziale hanno potuto rimontare: qui è iniziata la vera pallavolo con un Pavic che ritrova il giusto coordinamento ma ormai non può fare più di tanto. Il tie va al Concorezzo con 15 a 7. Le ragazze della Sanmartinese perdono Domodritico per 3 a 0: evidenti le difficoltà in campo, anche causate dall'assenza dell'infortunata Gasperini; in campo la giovanissima Monica Coibellini. Coach Colombo in settimana potrà alcuni aggiustamento alle tattiche di gioco. Vince invece «Il rubino Pavia» contro Il Team Milano: match combattuto e chiuso sul 3 a 2; rimarcare la presenza in campo di Letizia Mira d'Ercole, palleggiatrice romagnanese con esperienza già altre compagini. Il Santi mette da parte un 3 a 1 meritato con il Sanda mentre la Ro Carr Omegna scivola sul Pgs Vigliano Biellese per 3 a 1. Sabato prossimo esordio in casa per le società di B1. [p. u.]

FL

**CALCIO FEMMINILE**

### Novaresi tutte vittoriose

La quinta giornata di andata del campionato di serie C di Calcio femminile è stata decisamente ricca soddisfazioni per le tre formazioni novaresi. La capolista Romagnano con le reti di Graziotto, Massera e Ruggero ha battuto con un co 3-0 Settimo. Trecate-Casale è finita 2 a 0. Il Nuago Gravellona ha esordito al «Borolis», il campo casalingo di Gravellona Toce, ha rifilato ben gol al New Athletic (7-2). Le marcature portano le firme di Donati, Cosentino, Barletta, doppiette di Loudlia Calabrese, la giovane rivelazione che è anche arbitro di calcio, e Mendolia. [r. l.]

### Nuova vittoria di Carfora

Terzo successo consecutivo nella categoria Senior per Ago- Carfora, il biker della Benini Novara Mtb che gareggia nel campionato invernale di Mountain Bike. In gara a Sorana nel Biellese Andrea Benini che ha concluso al quinto posto assoluto nella categoria Primavera. Il prossi- appuntamento è fissato domenica prossima, nella torinese Morcenasco. [r. l.]

**EQUITAZIONE**

### Due titoli per Valentina

Ha fatto bassa di titoli regionali. L'amazzone novarese Valentina Borsi della Sin (Società ippica novarese) ha conquistato due titoli regionali in altrettante specialità. Ha esordito primeggiando tra gli Allievi ai Campionati piemontesi di Dressage per ripetersi settimana più tardi ai Regionali di Completo. Le due performance sono realizzate maneggio Quadrifoglio di Torino. [r. l.]

**PODISMO**

### Preni della Gamba d'oro

Ultimo atto della Gamba d'oro 2002 domenica a San Maurizio d'Opaglio dove saranno premiati tutti i vincitori della rassegna. La corsa di chiusura scatterà alle 9,30 e sarà preceduta alle 9 da messa celebrata nella chiesa parrocchiale da don Massimo Volpati, il prete dei podisti. [s. b.]

**CICLISMO**

### Allievi, 130 in volata

Con il Trofeo Arati per Allievi organizzato dalla S.C. Gallia- è ufficialmente conclusa la stagione ciclistica novarese. L'ultimo vincitore è stato Davide Colombo (Costamasnaga) che nello sprint a ranghi compatti ha preceduto Davide Poloni (Marcoli), Luciano Birindelli (Rizzardi), Luis Conversano (Sovico) e Guido Pigato (Gornatese). I partenti sono stati 130. La media del vincitore sui 79 km è stata di 42,703 km/ora. [s. b.]

**ATLETICA**

### A Cambiasca 3ª Granfondo

L'U.S.C. Marathon Verbania e la Comunità Montana Valgrande organizzano per domenica prossima 20 ottobre la terza edizione della Granfondo della Valle Intrasca. Il percorso si snoderà attraverso questi paesi: Cambiasca, Cossogno, Miazzina, Ungiasca, Ramello, Vignone, Arizzano, Possaccio ed arrivo a Cambiasca dopo km 20. Il via alle 9,30. [s. b.]

**CALCIO**

RESTANO SETTE SQUADRE DI NOVARA VCO IN LIZZA NELLA MANIFESTAZIONE

# Coppa Piemonte, questa sera le partite del secondo turno

NOVARA

Coppa Piemonte questa sera (ore 20,30) con le partite di ritorno del turno. Sono rimaste in lizza in sette, di Eccellenza (Oleggi e Varalpombiese) e cinque di Promozione (Vogogna, Gravellona, Gozzano, Cerano e Cameri).

Nella prima fase, quella dei triangolari, sono registrate le eliminazioni di quattro squadre di Eccellenza (HM Arona, Dufour Varallo, Baren- Sparta Sunese) e di dieci squadre Promozione (Valdossola, Virtus Villa, Fondoto- Ramate, Grignasco, Pombiese, Momo, Vespolate, Romentiese, Galliate Caltignaga, quest'ultima eliminata nel sorteggio col Cameri).

**Cameri-Oleggio.** Si parte dall'1-0 a favore degli «oran- di Boldini, autore gol Pisano. L'Oleggio è imbattuto in Eccellenza e si trova a due punti dalla capolista Cirievaude.

Il Cameri è a metà classifica nel suo girone di Promozione; domenica ha vinto Pombia con un rigore di Spinelli, ex capitano dell'Oleggio.

**Gozzano-Varalpombiese.** Il Gozzano di Paolo Ottina ha praticamente in tasca la qualificazione dopo il clamoroso 3-0 (Forzatti, Vitagliano, Fantone) conseguito nella partita di andata. Probabile pertanto che Bonan mandi in campo qualche giovane da collaudare per il campionato.

**Vogogna-Gravellona.** Un gol di Franzetti per il Gravello- di Antonello Foti nella partita di andata costringerà il Vogogna di Pierguido Pisardo (sconfitto domenica a Cerano) ad una gara d'attacco. Ricordiamo che il Gravellona, allora guidato da Adelmo Paris, ha vinto la Coppa Piemon- due anni fa.

**Cerano-Borgovercelli.** Il Borgovercelli di Saviero, che in campionato penultimo due punti (ma domenica ha pareggiato a Gozzano), ha vinto la partita di andata per 2-0 e quindi ha grosse possibilità di eliminare il Cerano di Sgarella, che in campionato è invece terzo un solo punto dalla coppia Valdossola-Vespolate.

Nella classifica dei marcatori di Coppa resta al primo posto Bortoletto (HM Arona) con 5 reti, seguito da Tummolo (Oleggio), Tonati (Varalpombiese), D'Antuono (Gravellonal), Squeo e Forzatti (Gozzano) con 3, quindi Russo (Arona), Piona (Virtus Villa), Fantone (Gozzano) e Papaccio (Cerano) con 2. [s. b.]

Curiosità per il «derby» tra Cameri e Oleggio Sfida dagli alti contenuti tra Vogogna e Gravellona Cerano sfida Borgovercelli

**SERIE D**

ANDATA DI COPPA ITALIA OGGI ALLE 15,30 SUL CAMPO DEI LANIERI RIVELAZIONE

# Tra Borgomanero e Cossatese è un duello già da campionato

BORGOMANERO

E' una gara di lusso quella che il Borgomanero disputa oggi a Cossato (ore 15,30) per la Coppa Italia. I padroni di sono la sorpresa del girone e guidano la classifica, i rossoblu inseguono al terzo posto e sono reduci da un pareggio in Val d'Aosta che, senza l'annullamento della rete valida di Giallonardo, avrebbe fatto guadagnare i tre punti e la seconda posizione in graduatoria.

Oggi Giampiero Erbetta non potrà schierare Nicolini, squalificato, Barbiero, che ha ripreso soltanto ieri preparazione dopo l'infortunio al ginocchio. E' molto probabile che l'allenatore approfitterà della gara odierna per fare giocare queste prime re di campionato non è stato utilizzato a tempo pieno non ha ancora i novanta minuti nelle gambe.

E' il del portiere Vacna, Polara, Poi. degli ultimi due acquisti, Luperini e Tutone, che hanno già dimostrato quanto valgono. Gino Turconi, direttore sportivo, conferma che «la Coppa Italia non è l'obiettivo del Borgomanero: noi puntiamo al play off in campionato; cercheremo di fare bene anche in Coppa, e partita con la Cossatese è ricca stimoli». Una sorpresa il primo posto dei lanieri? «Solo in parte, perchè società è solida, ha rafforzato la squadra con innesti di valore, adesso sono galvanizzati dal primato in classifica». [m. g.]

Un'immagine del Borgomanero impegnato sabato scorso in valle d'Aosta

**BASKET**

MACCARONE, CHE GIOCA IN INGHILTERRA, E' STATO CHIAMATO DA TRAPATTONI A SOSTITUIRE VIERI

# E' la sera del «gigante» di Oleggio in nazionale

## In frazione Loreto mamma e papà col fratello Vincenzo e pochi amici davanti alla tv

OLEGGIO

Quando il gioco si fa duro, arrivano i duri. Per esempio Massimo Maccarone, 23 anni, «gigante» di Oleggio, via S.Eusebio 42, zona Loreto, alla sinistra del «biscione» arrivando Arona. Qui, questa sera, Andrea Maccarone e la signora Viviana, genitori di Massimo, oltre a Vincenzo, fratello del calciatore, e pochi altri amici, resteranno incollati al televisore a soffrire, e si spera gioire, per Galles-Italia, partita diventata improvvisamente «evento» per la qualificazione agli Europei, per carriera di Massimo Maccarone. Il ragazzo, non nuovo al «giro» azzurro, è stato richiamato da Trapattoni a sostituire Vieri e Inzaghi. Forse sarà subito della partita per un quasi inedito tandem d'attacco con Alessandro Del Piero. Roba da restare paralizzati dall'emozione. Ma non sarà il caso di Massimo, giovane maturato in fretta, che vivendo esperienze professionali straordinarie per ragazzi della sua età.

La storia la conosciamo. Era giovanissimo quando il Milan gli puntò gli occhi addosso e decise di allevarlo con le stesse cure che si riservano ai «puledri» di . I genitori che lo accompagnano a prendere il pullman o il treno, lui che torna stanco la sera dopo allenamenti noiosi, ripetitivi e sfiancanti. Uno su mille ce la fa, direbbe Morandi. Massimo Maccarone è uno di questi «sopravvissuti». La svolta col trasferimento all'Empoli, dove Massimo realizza 10 reti contribuendo alla promozione della squadra toscana in serie A. E' fatta, dicono i suoi amici. Invece, fulmine a ciel sereno, Massimo lascia l'Italia per l'Inghilterra. Lo vuole il Middlesbrough, che si potrebbe leggere Midelsbrò. Per Massimo un inizio folgorante: in 9 partite, 4 gol e 5 assist. Quello di questa sera non sarà però l'esordio di Maccarone in azzurro, perchè il ragazzo di Loreto aveva già messo a segno 14 gol con Under 21 di Claudio (se volete, altro novarese, visto che in gioventù Gentile giocò nell'Arona e in un memorabile Arona-Astimacobi affrontò e annullò un certo Antognoni, ma è roba di mezzo secolo fa...). Con la nazionale maggiore Maccarone ha invece esordito la marzo, a Leeds, contro l'Inghilterra.

Dice il fratello Vincenzo, 25 anni, manager in banca di Novara: «Massimo è stato qui da noi giorni, la settimana, poi è andato in Toscana, da Sicilia, la sua ragazza, ed è stato ad Empoli a trovare amici ed compagni di squadra. Mi ha detto che in Inghilterra sta bene. Gli piace il modo di vivere degli inglesi. E poi Middlesbrough non è Londra: è una città industriale, dove la sera si chiude presto e Massimo è un tipo che fa la vita dello sportivo, cioè niente svaghi e niente eccessi. Quando è stato qui si è concesso solo partita a calcetto a Vignale e un'ora 'Bocchette' di Arona, ma prima di mezzanotte era già a letto». [s. b.]

Massimo Maccarone, in arte «Big Mac»

**CALCIO**

ZUFFA DOPO LA PARTITA DI DOMENICA

## I dirigenti del Caltignaga «La rissa provocata dal comportamento Costa»

CALTIGNAGA. Le dichiarazioni del ds Caltignaga, Antonio Carto, dopo la baruffa che ha avuto come protagonisti il centrocampista del Vespolate Costa ed il portiere dei locali Pochetti, sono state integrate da un comunicato del Caltignaga. Si precisa che «il violento battibecco non è qualificabile come aggressione ha i connotati di una rissa motivata dalle provocazioni attuate dallo stesso Costa nell'incontro e dal comportamento di taluni dirigenti del Vespolate, primo fra tutti del ds Cesare Lora». La società biancoverde «Pur censurando e non giustificando l'atteggiamento del proprio giocatore Pochetti, denuncia il comportamento scorretto di quelli della squadra ospite che invece di calmare gli animi, come hanno fatto i dirigenti locali, hanno invece preso parte alla rissa». La conclusione è esplicita: «Costa, veterano dei campi di calcio, avrebbe dovuto abbandonare l'impianto sportivo senza aspettare e provocare Pochetti, evitando inutili patemi d'animo alla moglie». Il portiere Emanuele Pochetti ha ammesso «di essere l'artefice dello scatto d'ira di essere poi rimasto vittima della ritorsione di almeno una decina di sostenitori del Vespolate. Infatti sono stato l'ultimo a uscire dagli spogliatoi restando in balia dei tifosi». Dal canto suo il ds del Vespolate Cesare Lora che abbiamo interpellato risponde: «Sono intervenuto esclusivamente per difendere il giocatore quando mi sono reso conto che era stato caricato». [r. l.]

**BASKET**

TURNO FAVOREVOLE PER LE NOVARESI

## Borgo vince Alessandria Biemme rullo compressore All'Oleggio derby col Trecate

NOVARA. Turno favorevole per le novaresi del basket della C1 e C2. In serie C1 il Nobili Sbs Borgomanero ha conquistato un importante successo 87-80 sul campo dell'Alessandria, grande prestazione di Mondello e Ferrarese, autori entrambi di 21 punti, di Fontanel, che ha messo segno sedici punti. La squadra di Lazzarini mantiene saldo secondo posto in classifica.

In C2 la prima giornata di campionato ha visto la vittoria esterna della Ghemmese, che si è imposta a Torino per 93-76 sul campo del Kolbe giocando una gara praticamente perfetta; avvio a spron battuto anche per l'Hydroplast Novara che ha superato l'Ivrea per 81-70 al termine partita molto combattuta e che nella prima parte ha visto la squadre di Marcassa all'inseguimento degli avversari. Derby tutto novarese a Trecate, dove i padroni di casa sono stati superati dal Magic Oleggio per 94-81; infine la Biemme Ing Domodossola ha sconfitto Biella per 78-52, al termine di una gara in cui gli ossolani hanno giocato come dei rulli compressori per i primi trenta minuti, poi hanno controllato il vantaggio. Da segnalare le prestazioni esaltanti di Parriniello la Ghemmese (23 punti), Grossini (che ha totalizzato 30 punti per l'Oleggio), Franchini, mattatore dell'Hydroplast con 19 punti. [m. g.]

OBIETTIVO LAVORO

Gli addetti alle cooperative sociali lavorano spesso accanto ai disabili

## Consiglieri regionali chiedono di garantire stipendi alle cooperative

I consiglieri regionali Mario Contu, Rocco Papandrea, Marisa Suino, Pino Chiezzi, Enrico Moriconi, Rosanna Costa, Sergio Deorsola denunciano al governo regionale la situazione di oltre mille dipendenti di cooperative sociali che operano nelle scuole anche «svolgendo un lavoro prezioso ed insostituibile nell'integrazione dei disabili psichici e fisici, nonché nel recupero del disagio sociale mediante percorsi protetti di inserimento lavorativo» che rischiano di rimanere senza stipendio.

I consiglieri spiegano che dei fondi stanziati dal governo per questo servizio fino al 2004, entro il 20 ottobre di quest'anno sarà erogato il solo pagamento delle prestazioni relative al 2001/2002 nella misura del 47% dell'importo dovuto con la prospettiva che il restante 53% verrà corrisposto nel 2003. Aggiungono che «per far fronte al pagamento dei salari ai soci ed ai dipendenti delle cooperative le stesse hanno fatto ricorso a prestiti bancari al costo degli interessi correnti, con situazioni di indebitamento non più sostenibili e che pongono a rischio la possibilità di erogare ai lavoratori sia i salari sia gli stipendi».

Chiedono quindi al presidente della Regione «se non ritenga opportuno intervenire presso gli istituti bancari del Piemonte ed in particolare Cassa di Risparmio di Torino e San Paolo affinché le Cooperative interessate possano ottenere le necessarie disponibilità anche sulla base del loro affidamento abituale». Inoltre interrogano la Regione per sapere «se non siano possibili anticipazioni finanziarie a queste cooperative». I firmatari dell'interrogazione propongono anche alla Regione di sollecitare il governo «affinché con tempestività possa dare soluzione alla grave emergenza sociale indotta dall'impossibilità di erogare stipendi e salari ai soci e dipendenti delle Cooperative Sociali titolari dei contratti di servizio».

LE MODALITA' DELLA PROTESTA CHE AVRA' LA DURATA DI OTTO ORE

# Epifani debutta venerdì in piazza San Carlo

## Dopo il corteo, comizio del nuovo leader Cgil

**Marina Cassi**

La Cgil torna in piazza da sola con uno sciopero generale per i diritti e contro la Finanziaria deciso subito dopo l'intesa separata di giugno tra governo e Cisl e Uil che prevede tra l'altro una modifica dell'articolo 18.

Quello di Torino sarà venerdì 18, giorno dello sciopero, la piazza più importante delle 120 in cui si terranno manifestazioni: qui, in piazza San Carlo, parlerà il nuovo segretario generale, Guglielmo Epifani e al centro della giornata di mobilitazione si sarà ovviamente la difficile situazione alla Fiat.

Lo sciopero generale di otto ore - che riguarda i settori pubblici e privati - non dovrebbe creare torinesi particolari disagi perché gli orari dell'astensione dal lavoro colpiscono, nel caso dei trasporti in particolare, i momenti di massimo utilizzo.

I lavoratori dell'Atm si fermeranno dalle 17,45 a fine turno; quelli della Satti dalla 17,30; la autolinee dalle 16 alle 18. Per le Ferrovie lo sciopero è previsto, ovviamente in tutta Italia, dalle 9 alle 17 con la abituale garanzia dei servizi minimi. Per gli aerei fermato dalle 10 alle 18. Più problematica con ogni probabilità la situazione di banche e uffici postali dove lo sciopero potrebbe portare anche, in alcuni casi, alla chiusura.

Il comparto elettrico e del gas si fermerà otto ore per turno, fatte salve le prestazioni minime. Stessa cosa negli ospedali con le urgenze garantite. Lo sciopero riguarda anche il settore della scuola sia statale sia comunale e tutti i servizi degli locali tra cui quello delle pompe funebri.

In città sono previsti due cortei che confluiranno in piazza San Carlo dove intorno alle 11,30 ci sarà il comizio conclusivo nel corso del quale parleranno il segretario regionale della Cgil, Vincenzo Scudiere, uno studente, una rappresentante del Torino social forum, il rappresentante in Italia del popolo palestinese Ali Rashid, le delegate Mirafiori Pina Murru e Epifani.

Il primo corteo partirà alle 10,30 da piazza Statuto e percorrerà corso San Martino, via Cernaia, via Pietro Micca, via Santa Teresa. Una manifestazione di studenti, che si muoverà da piazza Arbarello, confluirà in questa manifestazione in via Cernaia. Il secondo corteo, che sarà aperto dai lavoratori della Fiat, si avvierà da corso Marconi per via Nizza, piazza Carlo Felice, via Roma. A Torino arriveranno anche 200 pullman dal Piemonte.

Il segretario regionale Scudiere attende una grande partecipazione perché sentiamo crescere l'opposizione a questa Finanziaria e all'attacco ai diritti». Finora in regione sono state raccolte oltre 300 mila firme - delle 500 mila previste - a sostegno di proposte di leggi che prevedono l'estensione dei diritti anche ai lavoratori che ora ne sono privi.

Aggiunge Scudiere: «Malgrado la propaganda del governo per il quale tutto va sempre bene siamo ormai in piena stagnazione con una crescita quest'anno prevista dai più ottimisti nel più 0,6%, ma che in realtà sarà dello 0,2. Sta crescendo l'inflazione e stanno aumentando i lavoratori che perdono il posto».

Il segretario prosegue: «La Finanziaria non aiuta lo sviluppo e fa peggiorare i conti pubblici cosa che significherà nuovi tagli ai servizi e intanto il governo approva le deleghe sul fisco che portano a sole due aliquote premiando i redditi maggiori a discapito di quelli più bassi. E anche l'abbassamento della pressione fiscale sui redditi bassi è inferiore a quello che il sindacato tutto insieme aveva già ottenuto dal precedente governo».

È Scudiere non dimentica il tema delle pensioni: «Nella delega del governo, con la decontribuzione per i nuovi assunti, si mina il futuro anche molto prossimo del sistema pensionistico pubblico».

Sulla crisi della Fiat Scudiere ribadisce che la Cgil è contraria ai licenziamenti, alla chiusura di stabilimenti e alla cassa integrazione a zero ore e aggiunge: «Per affrontare questa situazione i sindacati devono ritrovare l'unità e noi proponiamo a Cisl e Uil di organizzare una grande assemblea di delegati e di tutte le forze politiche e sociali sul futuro di Torino».

Prosegue: «Dobbiamo cercare un terreno unitario, non importa se su altre questioni continueremo a avere la stessa opinione. È chiaro che non è risolve così il problema dell'unità sindacale, ma può tuttavia aiutare la ripresa delle relazioni perché solo insieme si può fronteggiare una crisi di queste dimensioni».

Guglielmo Epifani concluderà la manifestazione di venerdì prossimo in piazza San Carlo

### La realtà occupazionale torinese e le prospettive future saranno al centro degli interventi

### Scudiere: sulla vertenza Fiat dobbiamo trovare una posizione unitaria con la Cisl e la Uil

Manifestazione dei lavoratori della Fiat

# Bresso: bisogna aver fiducia nella Fiat

## La crisi dell'azienda nel dibattito del Consiglio provinciale

**Gianni Bisio**

La difficile situazione alla Fiat è approdata in Consiglio provinciale per una preliminare discussione e una prima passerella di interventi. Ma è stato un inizio a ostacoli per una polemica procedurale che ha innescato un cambiamento di fronte della maggioranza, che prima, in sede di capigruppo, ha rifiutato di mettere Fiat al primo posto all'ordine del giorno, come chiedeva l'opposizione, e ieri, all'inizio della seduta, per bocca di Vincenzo Chieppa (Pdci), ha chiesto l'inversione degli argomenti, votata con soli tre no. Polemica continuata quando Vignale (An) ha contestato alla presidente Bresso di aver incontrato i vertici Fiat senza un mandato e un indirizzo del consiglio.

Ma il battibecco non è proseguito. Bresso, che poi si è assentata, ha informato il Consiglio della situazione, senza nascondere le preoccupazioni, ed ha chiesto di discutere eventuali proposte da portare a un prossimo incontro. Ha tuttavia rilevato «segnali positivi per la volontà del Governo di intervenire», seguita da quella degli enti locali e dall'iniziativa del presidente Ghigo di riunirsi per valutare l'impiego degli ammortizzatori sociali. Secondo Bresso la ricostruzione di un'industria automobilistica a maggioranza italiana, con un partner italiano come Finmeccanica ed uno straniero come General Motors, è «un'ipotesi su cui poter lavorare». Ha chiesto di valutare se anche gli enti locali possono entrare per contribuire a creare nel Paese le condizioni di un rilancio: «Bisogna convincere i consumatori italiani ad avere fiducia in Fiat».

Per Salvatore Ropisarda (Ds) bisogna capire «le dinamiche del capitalismo familiare malato», ma anche «cosa vogliono fare gli enti locali», perché è opportuno solidarizzare con gli operai di Termini come con quelli di Torino, ma soprattutto aiutare la capacità di consorziarsi delle piccole imprese dell'indotto perché possano stare sul mercato e prescindere da Fiat. Cesare Formisano (An) ricorda che la Fiat non è solo auto, che nel «pacchetto» ci sono ragioni su tutta le consociate per fare «dinamica dell'occupazione e non solo assistenzialismo». Rammenta anche i disastri di Detroit, passata da 2 milioni 200 mila a 800 mila abitanti in dieci anni, e critica quella che chiama «inconsistenza del piano Fiat».

Contro la cassa integrazione a zero ore e contro l'accelerazione dell'accordo con General Motors si dice Vincenzo Chieppa (Pdci) che teme la crisi sociale conseguente: «L'ente pubblico - dice - non può tirarsi indietro, ma non deve dare sostegno diretto all'industria dell'auto». Giuseppe Bruno (Fi) lamenta che nessuno ha voluto rilevare le carenze della Fiat in questi anni a partire dalla mancanza di investimenti per lo sviluppo tecnologico delle autovetture e dal «ricorso a mobilità e licenziamenti che hanno depauperato il patrimonio di conoscenze». Davide Ricca (Margherita): «Non si deve dare per scontato che la Fiat deve chiudere e che il suo prodotto è scarso: Torino non deve rinunciare al cervello».

Per la nazionalizzazione si dice Sergio Vallero (Rifondazione) per il quale gli operai non devono uscire dagli stabilimenti e la Fiat non deve incassare nemmeno un euro: ricorda che dal 1° gennaio 1977 a oggi le ore di cassa integrazione sono state 6 miliardi 373 milioni con un costo di 238 mila miliardi di vecchie lire.

### Polemico Vignale (An) per l'incontro avuto dalla presidente con i vertici del Lingotto

### «L'attenzione deve essere anche rivolta alla realtà dell'indotto davvero a rischio»

# Medici in rivolta contro i tagli alla Sanità

## Ieri ambulatori chiusi per la manifestazione di fronte al palazzo della Regione

**Marco Accossato**

«La sanità piemontese è diventata il fanalino di coda del treno-Italia. Fino a pochi anni fa, invece, eravamo il locomotore...». Cresce, dicono i medici di famiglia, il malcontento «per i tagli indiscriminati ai servizi sanitari». Cresce tanto da esplodere - ieri mattina - in una protesta di massa di fronte al palazzo della Regione, in piazza Castello. Erano circa duecento a contestare «i progetti della Regione che tolgono risorse all'assistenza territoriale, affossano una Guardia medica già in forte crisi, e in generale tradiscono le promesse fatte ai cittadini». Per un giorno, la maggior parte dei medici di famiglia ha chiesto scusa ai propri assistiti, ha spiegato le ragioni dello sciopero e ha chiuso gli ambulatori: garantite solo le visite domiciliari urgenti.

Il dottor Mario Costa, segretario provinciale della Fimmg: «E' ormai evidente che in Piemonte si è scelta la strada dei tagli indiscriminati: non si punta all'appropriatezza delle prestazioni, cioè alla migliore fatta al costo migliore, ma solo a un calcolo puramente ragionieristico che mira al risparmio assoluto». Il risultato, secondo la Federazione dei medici di medicina generale, «è un sovraccarico del lavoro negli ambulatori di famiglia e una deresponsabilizzazione a livello ospedaliero». Con gli ospedali accorciano i ricoveri per risparmiare - spiega il dottor Giacomo Milillo, della Fimmg Piemonte -, i pazienti dimessi dall'ospedale non ancora completamente guariti finiranno per affollare gli studi dei propri medici di famiglia, che di fatto diventeranno una succursale dell'ospedale, non essendo però in grado di far fronte a una mole così eccessiva di lavoro».

I 3700 medici di famiglia aderenti alla Fimmg chiedono insomma un Piano sanitario che non abbia il risparmio come presupposto». Chiedono «più assistenza sul territorio». Chiedono «più collaborazione con gli ospedalieri, mentre si continua a lavorare a compartimenti stagni»: «Il tipo di tagli che nella Sanità si stanno moltiplicando - accusano - dimostrano che c'è uno straccio di strategia di riorganizzazione del sistema».

L'appuntamento alla manifestazione era alle 10. Puntuali, i medici sono arrivati con cartelli, slogan di protesta e volantini che hanno distribuito ai passanti. E nel pomeriggio è arrivata la risposta dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio: «I motivi della protesta che hanno portato allo sciopero in piazza sono complessi e non tutti condivisibili. L'assessorato alla Sanità ha sempre dimostrato, nei confronti dei medici di famiglia, grande apertura e disponibilità». «Tutte le richieste sindacali - prosegue D'Ambrosio - devono essere valutate nel contesto della difficile situazione economica che attraversa la sanità italiana». L'assessore conclude: «Nonostante tutto i lavori per la definizione dell'accordo integrativo non sono mai stati interrotti per nostra volontà, tanto che alcune organizzazioni sindacali hanno continuato a dare la loro disponibilità, non aderendo allo sciopero». L'assessore regionale giudica la manifestazione di stamattina in piazza Castello «strumentale», ma nonostante ciò non chiude le porte in faccia ai medici di famiglia e garantisce «tutta la disponibilità a un dialogo sereno e costruttivo che consenta di risolvere, nell'interesse della salute pubblica, le principali questioni sul tappeto».

### Cresce la protesta: «Siamo diventati il fanalino di coda di tutte le regioni»

### «I pazienti dimessi prima del previsto dagli ospedali affollano i nostri studi»

Un momento della manifestazione di ieri mattina in piazza Castello

INCONTRO ALLA GAM

## Le nuove armi per sconfiggere la depressione

In Italia un milione e mezzo di persone soffrono di depressione, circa 3 milioni sono vittime di attacchi d'ansia, mentre una persona su tre deve affrontare il panico. Disturbi che, per la loro diffusione, stanno cambiando i contorni di una vera e propria malattia sociale.

Sabato, alle 9, alla Galleria d'Arte Moderna e contemporanea, in corso Galileo Ferraris 30, si discuterà del problema in occasione della presentazione del libro «Strategie terapeutiche nella depressione, nell'ansia e negli attacchi di panico». Interverranno Salvatore Di Salvo, autore del volume, e altri specialisti.

«Guarire si può», è il messaggio che verrà lanciato sabato. Nel volume si parla dei sintomi della depressione e delle possibili terapie. Sono indicati anche alcuni consigli per uscire dal tunnel.

LA NOMADE DALLE MILLE VITE

Croata, ufficialmente domiciliata al campo ■ corso Unione Sovietica per quindici anni è riuscita ■ sfuggire ■ tutte le forze dell'ordine di mezza Italia

Specializzata in furti e truffe ad anziani deve scontare 21 anni di carcere. La scoperta dopo un paziente lavoro di ricerche incrociate

Il campo nomadi di corso Unione Sovietica dove è ufficialmente domiciliata la giovane zingara croata dalle tante vite e dalle identità

# Ventitré anni, 137 identità diverse

## Cercata dalla polizia era già in carcere con un altro nome

**Lodovico Poletto**

Età? Ventitrè anni. Nazionalità? Croata. Nome? Si può scegliere tra 137 identità differenti, delle quali non ce n'è una più vera dell'altra. Nomi con i quali si è presentata a carabinieri, polizia e vigili urbani di mezz'Italia negli ultimi quindici anni. Da qualche giorno è in ■■■■ con l'identità di Vasic Kuka, classe 1979, nomade, ufficialmente domiciliata al campo di corso Unione Sovietica. Deve scontare 21 anni, 7 mesi e 15 giorni di carcere per una raffica ■ reati lunghi una spanna, tutti com■■■ con nomi diversi: i 137 con i quali risulta negli schedari della polizia.

La ■■■■■ quelli ■■■ squadra Mobile di Torino, la cercavano le altre forze dell'ordine. Lei era già in galera da almeno un mese a Fermo, con un altro nome: Silvana Jevremovic e per un'altra storia di tentate truffe ad anziani. La donna era ricercata per quell'ordine di custodia ■■■ condanna definitiva. ■■■ quale, però, non era inserita quell'ultima identità. Controlli dopo controlli, alla fine i poliziotti ■■■ risaliti a lei: la zingara con le treccine, la ragazza con quante più identità che ■ possano immaginare. Una vera e propria Primula Rossa che, per quindici anni, è riuscita sempre a farla franca. Inventandosi ogni volta che finiva nelle mani di un uomo in divisa, sospettata ■ qualche reato, una storia e una vita nuova. Poi spariva, tornava ad essere un fantasma impossibile da acciuffare, rintracciare.

Unica chance provare a ricostruire la carriera con gli archivi della polizia, confrontando le impronte digitali rilevate di volta ■ volta dai tecnici che poi le inserivano nelle memorie centrali del sistema operativo. La prima volta che quelle impronte finirono stampate ■■ ■■ cartoncino, Kuka Vasic ■■■■ 15 ■■■: venne fermata per «identificazione». Un controllo ■ routine dal quale lei se n'è andata dando il primo, ■ forse no, nome inventato. Il su due piedi, ■■■ ■■ depistare i poliziotti: Stakovic Kalia.

Da allora è stato un crescendo. A Napoli un altro arresto: stavolta per un furto. Il nome è ancora diverso: basta una lettera spostata, le iniziali ■■ cognome slavo che non combaciano e lei diventa un'altra persona, irrintracciabile in qualsivoglia campo nomadi d'Italia. Vasic Kuka diventa Lora Milenkovic, poi Sgojkovic Dania, poi ancora Salvanovic Mela. Dov'è la verità? Ogni volta le forze dell'ordine ci provano a risolvere i mille dubbi. I controlli medici stabiliscono con certezza quasi assoluta l'età. ■■■ per il nome non c'è niente da fare. Le impronte digitali si accumulano, una dopo l'altra. Serve pazienza anche per i dattiloscopisti della Scientifica mettere insieme tutte quelle storie.

Poi, a Fermo, il tribunale decide di riunire ■ un'unico fascicolo le vicende che riguardano la donna dalle 137 identità. La condanna arriva pesantissima: 21 anni ■ ■■■■. Per lei che di età non arriva ai 23 è ■■■ mazzata fortissima. Il problema successivo è rintracciarla. Ci provano in tanti. Lei, però, è già in carcere, e nessuno lo può sapere. Fino a pochi giorni ■ quando, finalmente, gli investigatori della Mobile riescono a ricostruire i suoi ultimi spostamenti. La rintracciano che è in ■■■■ ■ le notificano quella condanna definitiva. Per Kuka Vasic, Dania Sgojkovic oppure Silvana Jevremovic oppure qualunque altro nome si voglia i tempi per tornare libera si presentano molto lunghi. Uscirà, se non avrà sconti o riduzioni nel periodo di detenzione, alla soglia dei 50 anni.

DUE ANNI FA: ACCUSATI DI «DISASTRO COLPOSO»

## Cinque rinviati a giudizio per il muro caduto all'asilo

Il ■■■■ ■ cinta della scuola materna «Principe Umberto Amedeo ■ Savoia» crollò ■ sabato, all'alba. Giorno e ■■■ in cui i 115 bambini che lo frequentavano nel giugno 2000 erano a casa e non nel giardino della scuola. Così il reato contestato a cinque persone, fra amministratori e tecnici dell'attiguo cantiere, ha conservato il profilo del pericolo a non quello del danno. La stessa udienza preliminare, ieri, è filata ■■■ abbastanza veloce e il gup Diamante Minucci, alla fine, ha rinviato a giudizio per «disastro colposo in relazione a crollo di costruzione» Cesare Cajelli (legale rappresentante della Paca srl, l'impresa costruttrice), Massimo Bullio Dranzon (amministratore della ditta Bice cui vennero affidati i lavori di messa in sicurezza del cantiere), Giancarlo Gonnet (progettista delle opere geotecniche), Stefano De Pippo (progettista a direttore dei lavori delle strutture in cemento armato) e Gianluca Chiesa (coordinatore per ■ sicurezza). «Ora puntiamo sul processo - dice Valentina Zancan, ■■■ degli avvocati difensori -, a cominciare ■■ fatto che il muro ■ crollato ■■■■ l'esterno». Il processo ■ fissato per il 21 maggio prossimo.

La scuola è in via Montemagno 58, a due passi dal Motovelodromo. In un terreno sottostante la Paca srl stava predisponendo il cantiere, dopo l'abbattimento di una vecchia villa, per la costruzione di una palazzina e di 35 garage: le opere ■ sostegno per lo scavo furono inadeguate e uno smottamento del terreno provocò il crollo del muro. Era l'11 giugno. Il ■■■ maggio due tecnici avevano detto che non vi era pericolo alcuno.

ANTICONCEZIONALE AL POSTO ■ UN INTEGRATORE

## Farmacista condannata dieta le pillole sbagliate

Consegnò ■■■ confezione ■ pillole anticoncezionali al posto di un integratore die■■■. La cliente, che ■ era presentata alla farmacia Vecco ■ Grugliasco con una prescrizione di vitamine in pillole, chiese: «Dottoressa, è sicura?». La madre: «Dottoressa, noi sapevamo di dover spendere molto di più, è davvero sicura?». Andò che la donna, sottopostasi a una dieta ipocalorica per dimagrire, prese ■■■ pillole al giorno di quel prodotto per quattro giorni, co■■■ ■ ricetta del dietologo prescriveva. Poi finì in pronto soccorso al «Martini» di via Tofane con una emorragia e forti dolori addominali. La farmacista Anna Ramella (dipendente della «Vecco di Grugliasco) ■ stata condannata ieri dal giudice ■■■■ cratico Cervetti a ■ mesi di reclusione (con sospensione condizionale della pena) e 300 euro ■ multa. L'imputata, assistita dall'avvocato Droghetti, ■ optato per il giudizio abbreviato che comporta lo sconto automatico di un terzo della pena.

La denuncia del piccolo e incredibile caso arrivò l'anno scorso sulla scrivania ■■ procuratore aggiunto Raffaele Guariniello mentre il magistrato indagava sullo scandalo del Lipobay. Una signora aveva letto i giornali a trovato conforto per la sua storia. L'indagine appurò rapidamente che la farmacista aveva ■■■ avuto per le mani una prescrizione ■ cui ■ confondibile, a ■■■ lettura distratta, c'era solo il prodotto (Tripendil con Trinordiol) ■■■ non il resto. Il pm Nuccio ha insistito su questo aspetto: «In caso di dubbio il codice deontologico dei farmacisti prevede che ci si rivolga per chiarimenti al medico prescrittore».

# Specchio dei tempi

**«Il Comune dovrebbe forse spianare le tombe trascurate?» - «In altre città europee per il taxi ■■■ si paga ■ diritto di chiamata» - «Quel soave balsamo era vita» -«Troppe multe, si resta ■■■■ amici»**

L'assessore comunale ai servizi demografici ci scrive:

«Sono consapevole e mi rammarico del disagio della lettrice quando si reca in visita presso ■ cimitero. Non ■ bella la visione di una tomba trascurata che invade anche le tombe vicine. Di tutto ciò viene fatto responsabile il Comune che "dovrebbe provvedere".

«Il Comune cerca di curare il campo ■ generale e ■■■■■ gratuitamente tutte le sepolture abbandonate, ma lo fa una volta all'anno, per i Santi. Questo intervento, ■■ solo, costa oltre mezzo miliardo di vecchie lire, ■■■ la Città recupera dalle tasse dei cittadini. Detto ciò, chiedo alla lettrice fino a che punto il risultato di questa indifferenza ■ molti cittadini verso i loro defunti deve assorbire risorse che la Città potrebbe a dovrebbe destinare ■■ poveri, agli anziani, a quanti hanno bisogno?

«Le tombe abbandonate devono essere spianate d'ufficio (cer■■ mantenendo ■ lapide e gli arredi), come una "rimozione forzata", che impedisca di causare in futuro altri disagi a chi, come la lettrice, desideri andare a visitare il proprio defunto? Oppure ■ Comune deve inter■■■■ sempre e più volte, e quindi tutti i cittadini pagheranno ancora ■ più la negligenza di qualcuno?

«Si tratta di problemi di non facile soluzione che riguardano i diritti di cura della tomba da parte della singola famiglia, ma anche l'interesse generale di tutta la cittadinanza.

«Per parte nostra stiamo cercando di riassegnare le tombe abbandonate, per assicurare nel futuro il mantenimento di una memoria storica cittadina.

Giuseppe A.Lodi

Un lettore ci scrive:

«Desidero rispondere al tassista che si lamentava per i pochi clienti a gli scarsi incassi. Il diritto di chiamata (che impropriamente il tassista paragona a quello per il tecnico di elettrodomestici...) ammonta a 3 euro solo per la messa in moto dell'auto cui vanno ■ sommarsi altri soldi se ti viene a prendere ■ casa; l'alternativa è recarsi a piedi ■■■ dei rari parcheggi.

«Il risultato ■ che ■■■ per sedersi sul taxi prima di avviar■ già si sborsano almeno 10.000 delle vecchie lire. Se l'utente è in giro per la città l'alternativa ■ una lunga scarpinata alla ricerca di un parcheggio dove stazionano pigramente le auto è la chiamata tramite cellulare e la non sempre breve ■■■■.

«Anche il tassista ha le sue buone ragioni, ■■ io lo inviterei a vedere anche come funziona ■ servizio in città europea.

«I taxi girano, si prendono anche per brevi tratti in ■■■ (ci sono le lampade di libero-occupato). Il tassametro parte quando si avvia l'auto, le corse costano quindi meno. I parcheggi con tassisti assonnati ■■ attese di clienti sono pochi ed i tassisti si accontentano anche di brevi corse che, numerose alla fine della giornata, fanno incasso, poco sforzo tutta ■ giornata. Utile potrebbe essere liberare i parcheggi per taxi a poche auto ed a fissare il diritto di chiamata solo nel caso di richiesta tramite centralino».

Ezio Berra

Un lettore ci scrive:

«Son passati poco più di quattro mesi da quando, Maria An■■ carissima, hai lasciato que■■ valle ■ lacrime dopo dodici anni di lunghe, profonde sofferenze, il mi■ ■■■■ ■ straziato dal ricordo vivissimo delle tue ultime settimane di vita, in cui, soprattutto dal dolore, ci parlavi con infinita tenerezza, esprimendo in modo dolcissimo il tuo grande amore e le tue accorate implorazioni. ■ mancano le tue parole, il tuo sguardo, il tuo sorriso che, se pur velato da comprensibile ansia, era per noi soave balsamo, prezioso conforto».

Giancarlo Berardo

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Caro Specchio, nel ■■■ della tua storia con il tuo intervento hai risolto problemi che parevano insolubili o ne hai accelerato la risoluzione. Ti poniamo una questione che riguarda noi residenti in viale XXV Aprile. L'arteria, lunga circa due km, prevede il divieto di fermata ■■ entrambi i lati lungo tutto il suo percorso. Tale divieto comparve a sorpresa nel '95 e tolse agli abitanti della zona privi di garage o posti macchina la possibilità di parcheggiare in modo regolare. Abbiamo chiesto più volte ■ Comune, direttamente e tramite la circoscrizione 8, di creare dei parch■■ suggerendo anche soluzioni economicamente ■ non gravose e facilmente praticabili: finora ■■■ abbiamo ottenuto risultati. Siamo stufi ■ pagare multe e di rimborsarle a chi viene a farci visita. L'inperversare delle multe, oltretutto, ci sta anche isolando».

Seguono 39 firme

specchiotempi@lastampa.it

PREZZI «TANDEM»: € 0,80). «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ) e «IL CORRIERE DI FIRENZE»: «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «OLTRECORRIERE - ROVIGO» (1 € SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE, € 0,80) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA»: € 1 ROMAGNA E A MOLA); € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»: € 1,50 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 1,80) + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CLASS IN TORINO E PROVINCIA: € 2,10 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CLASS IN TORINO E PROVINCIA: € 0,50 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBONAMENTI ESTERO: € 1 (CON SPECCHIO AL SABATO € 1,50) IN TUTTA ITALIA, PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,60, IN ANDATA FUSI SCANDINAVIA € 2, SLOVENIA SIT 350, SVIZZERA FRS 2,60 C. TICINO FRS 2,50 LIRE/GBP 1,30, USA $ 2,50

CREATORI DI AUTOMOBILI

RENAULT
NEW MEGANE

Alcune idee nascono sulla carta. Altre dall'asfalto.
Guarda la nuova Renault Mégane e capirai la differenza.
Perché guidandola si sentirai una cosa sola con la strada.
Nuove sospensioni per una migliore aderenza al suolo.
Nuovi freni ad alta efficienza unità a dischi e pneumatici
di grandi dimensioni per un confort totale.
ESP di nuova generazione con controllo del sottosterzo
per un assetto ancora più stabile.
Nuovi motori 2.0 16V 135CV e 1.9 dCi 120CV con cambio
a 6 rapporti per darti un'altra piacevole guida ogni giorno.
Nuovi servizi e finanziamenti con la formula Alchimia
e la possibilità di personalizzare la tua auto.

www.renaultmegane.it

New Mégane. Designed by the road.

MEGANE

GODITI OGNI CURVA.

Vieni a provarla anche sabato 19 e domenica 20 ottobre.

# GRANDIOSA VENDITA

## Dal 1 al 31 ottobre 2002

# ARGENTO

## sconto 50%

## Bracciali e Catene ORO 750%

## € 11,00 al grammo

*Sconti su tutti gli articoli*

# ORAFI IN COSSATO

*l'Originale*

**Via Mazzini, 24 • COSSATO • Tel. 015.980734**

Via P. Maffei 395
COSSATO - BIELLA
Tel. 015.9842336
Fax 015.9233522
www.ambientieprogetti.it
PROGETTI
PROGETTAZIONE
PREVENTIVI GRATUITI
LAVORI [redacted]

LA STAMPA
[redacted] 35 MERCOLEDÌ 16 OTTOBRE 2002
# VERCELLI
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128
E VALSESIA

VC
Via P. Maffei 395
COSSATO - BIELLA
Tel. 015.9842336
Fax 015.9233522
www.ambientieprogetti.it
PROGETTI
PROGETTAZIONE
PREVENTIVI GRATUITI
LAVORI SU MISURA
ASSISTENZA

[redacted] TUTTA LA CITTA' INTENSIFICATI I CONTROLLI. I CARABINIERI SPIEGANO CHE QUESTO TIPO DI AZIONI CRIMINOSE SONO COMPLESSIVAMENTE [redacted] NETTO CALO RISPETTO ALLO SCORSO ANNO

## Furti negli alloggi, scatta l'allarme

### La polizia conferma: impennata nelle due ultime settimane

VERCELLI

Impennata di furti negli ultimi giorni in diversi centri della provincia, da Vercelli ad Asigliano a Cigliano. I ladri hanno preso di mira gli appartamenti, momentaneamente vuoti o abitati solo da persone anziane, colpito in particolare il capoluogo e soprattutto la zona intorno all'ospedale.

E' allarme tra le forze dell'ordine, che hanno intensificato i controlli, anche [redacted] si tratterebbe solo di un fenomeno evidente a causa del ripetersi di episodi ravvicinati [redacted] un breve lasso di tempo. Analizzando periodi più lunghi si evidenzia invece che la microcriminalità sembra segnare il passo. «Tra gennaio e settembre - dicono al comando provinciale dei Carabinieri - abbiamo registrato 696 furti con [redacted] calo del 35 per [redacted] rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, quando erano stati 1073. In 93 occasioni abbiamo scoperto i responsabili con una percentuale di soluzione dei casi superiore al 13 per cento, contro una media nazionale del 4-5». Il fatto che nelle ultime due [redacted] si siano casualmente concentrati numerosi furti tende a dare una visione non reale della sicurezza a Vercelli.

Anche la Questura, [redacted] del capo di gabinetto Stefano Caveriati, conferma il dato: negli ultimi 15 giorni i furti in città hanno subito un'impennata. E spesso il fenomeno è legato alla presenza di nomadi. L'ultimo arresto di una giovane nomade risale a domenica, pochi giorni prima un altro minorenne era stato pizzicato sul camper di papà.

Chi pensa ad una regola dietro l'aumento dei colpi, deve però ricredersi: il pulmino che scarica i piccoli nomadi perché prendano di mira [redacted] quartiere della città è una leggenda metropolitana, non esiste un'organizzazione che accompagna i ragazzini dando loro «licenza [redacted] rubare». I piccoli ladri, che spesso viaggiano a coppie, sono inseriti nel clan familiare. E se c'è un mezzo sul quale cercano rifugio, dopo il colpo, è la roulotte magari ferma al campo nomadi.

Quasi sempre però si tratta di «nomadi pendolari», che quando agiscono mettono a segno più di un colpo: i furti sono [redacted] serie, due-tre, nelle case lungo la stessa strada o negli appartamenti dello stesso palazzo. E contro questi episodi [redacted] microcriminalità, tanto più destabili quanto più imprevedibili, perché i ladri possono prendere di mira chiunque, il miglior deterrente è la collaborazione dei cittadini, «la coscienza - come sottolineano in Questura - che la comunità ha del territorio». [r. v.]

Polizia e carabinieri hanno intensificato i controlli dopo i numerosi furti in alloggio registrati a Vercelli nelle ultime settimane

DOPO L'IMPROVVISA SOSPENSIONE DELLE LEZIONI SINDACO E PRESIDENTE DELLA PROVINCIA AL LAVORO PER UNA RIAPERTURA A GENNAIO

## Gli studenti: «Non chiudete il corso Isef»

### Gli iscritti di Vercelli domani protesteranno anche a Torino

Donata Belossi

VERCELLI

Quella di ieri è stata la giornata degli studenti. Due le contestazioni, civilissime e pacifiche, ma non per questo da sottovalutare. La più «visibile» è stata la manifestazione in piazza dei ragazzi delle Superiori; l'altra, la richiesta in Provincia degli universitari di Scienze motorie che, iscritti [redacted] scuola di Vercelli da due anni, si trovano rispediti, come pacchetti, a Torino.

E [redacted] cronaca inizia proprio dal loro comunicato, che è il risultato di un incontro collettivo al «Cavour», sede della Scuola di Scienze motorie, e poi di un colloquio con funzionari della Provincia. E' Chiara di Casale a riassumere la frustrazione di tutti i suoi compagni (oltre [redacted] cinquantina di iscritti): «Le lezioni sono iniziate lunedì, [redacted] noi lo [redacted] giorno abbiamo appreso che [redacted] lezioni [redacted] Vercelli non [redacted] più». Ma la maggior parte [redacted] loro [redacted] scelto Scienze motorie [redacted] Torino proprio perché la scuola prevede[redacted] almeno da tre anni corsi distaccati a Vercelli. Ora invece dovranno riorganizzare la loro vita, cercarsi un alloggio nel capoluogo di regione e lasciare ogni attività agonistica programmata nella squadra «sotto casa».

Nei prossimi giorni il [redacted] Bagnasco e il presidente della Provincia Renzo Masoero, finanziatori della succursale vercellese di Scienze motorie, rilasceranno una dichiarazione congiunta, [redacted] per ora non commentano. La doccia fredda della chiusura dell'esperienza locale ha lasciato anche loro [redacted] parole. E' pur vero che già nelle scorse settimane erano stati sollevati problemi dalla facoltà di Torino, ma è altresì vero che il Comune aveva [redacted] saldato [redacted] seconda e la [redacted] ancora in sospeso (circa 100 milioni). [redacted] però, per il 2002-2003, la scuola-madre chiede un finanziamento triplicato, mentre nicchia sulla firma di una convenzione che trasferirebbe all'ateneo «Avogadro» il controllo dell'ex Isef [redacted] Vercelli.

I ragazzi però non hanno tempo di attendere. Dicono: «Se entro lunedì prossimo noi iscritti a Vercelli non chiederemo il trasferimento al corso di Torino rischiamo di perdere l'anno. Ma se lo chiediamo, è quasi sicuro che non potremo tornare a Vercelli». Invece sia Bagnasco sia Masoero tenteranno ancora un salvataggio in extremis. Non potranno [redacted]unque decollare subito perché Torino non ha nominato i docenti, ma, se si troverà un [redacted] sulle condizioni generali, le lezioni potrebbero partire [redacted] gennaio. Intanto gli studenti dovrebbero frequentare il corso di Torino.

Proprio per appoggiare questa soluzione gli stessi iscritti di Vercelli, domani, cercheranno di farsi ri[redacted] dal preside della Scuo[redacted] di Torino. «Magari - concludono - non incontreremo nessuno, ma almeno cercheremo di alzar la voce per far sentire le nostre ragioni».

SCUOLE IN SCIOPERO [redacted]

**Corteo contro la guerra** La manifestazione degli studenti delle Superiori contro la finanziaria e i venti di guerra in Iraq, che avrebbe dovuto coinvolgere tutti gli allievi della provincia, è stata un mezzo flop, come testimonia la foto di Greppi. In corteo secondo gli organizzatori (Sinistra giovanile e Giovani comunisti) almeno 700 ragazzi, ma per le forze dell'ordine il gruppo dei contestatori non ha superato le 350 unità. In ogni modo le «astensioni» dalle lezioni sono state molto più numerose di quanto non raccontino i numeri della piazza. Ordinato il corteo, che poi all'inizio di viale Garibaldi si è riunito per un comizio finale a suon di musica. [d. b.]

MARTEDI' IN OSPEDALE

## Convegno sullo stress da lavoro

VERCELLI

Lo stress da lavoro è considerato [redacted] seconda malattia professionale in Europa dopo i dolori muscolo-scheletrici: [redacted] terzo dei lavoratori del Vecchio Continente dichiara di soffrirne. Ecco perché l'Agenzia europea per la salute [redacted] la s[redacted] sul lavoro ha deciso che quest'anno la Settimana [redacted] per la salute e la sicurezza sul lavoro, dal [redacted] al 25 ottobre, sia dedicata al tema «Lavorare con stress?».

E l'Asl 11, sempre attenta a [redacted] sollecitazioni europee, ha indetto un seminario proprio su questo tema per martedì prossimo, 22 ottobre, nella Sala conferenze dell'ospedale. Durante la giornata di studio sarà presentato l'opuscolo «Videoterminali, lavoro e salute» realizzato dal Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Asl diretto da Giovanni [redacted]. Oltre che da Maio, l'opuscolo sarà illustrato dalla responsabile del Servizio di recupero e rieducazione funzionale dell'Asl Sara Rondini e dal direttore del Servizio oculistica Sandro Croce. Di stress e mobbing parleranno quindi i dottori Roberto Terzi e Maria Stella Donetti e il procuratore della Repubblica Gian Giacomo Sandrelli. Quindi tavola rotonda sugli aspetti penali con gli avvocati Alberto Vercelli, Adriano Picco, Roberto Scheda e Claudio Morra. Il seminario sarà introdotto dal manager Asl Luciano Scarabosio e dal direttore del Dipartimento Servizi direzionali Franco Carcò, che [redacted] coordinato la realizzazione dell'iniziativa. Moderatori l'avvocato Dario Casalini e il giornalista Enrico De Maria. [d. b.]

GIA' DIMESSI DAL S. ANDREA

## Coniugi intossicati dai funghi

[redacted]

Mangiano funghi raccolti nel loro giardino e finiscono all'ospedale: fortunatamente per loro si tratta soltanto di un'intossicazione per cui, dopo una notte in ospedale sotto osservazione, han[redacted] potuto fare ritorno a casa. Protagonisti della brutta avventu[redacted] sono sta[redacted] Giancarlo Orlandi, 67 anni, e la moglie Giovanna Cinocchetti, 66 anni, che abitano nella cascina Molino Rotto.

Secondo quanto hanno raccontato ai medici, l'altro giorno a pranzo hanno cucinato e mangiato un piatto di funghi raccolti nel giardino della cascina. Evidentemente qualche esemplare non era commestibile tanto [redacted] vero che qualche ora dopo i due hanno iniziato ad accusare i primi disturbi. Visto che la situazione sembrava peggiorare, verso le [redacted] hanno telefonato in ospedale. Da qui sono partite due ambulanze del 118 che hanno trasferito [redacted] coniugi al Sant'Andrea.

Le prime visite hanno escluso quasi con certezza l'avvelenamento, ma precauzionalmente i medici si sono messi in contatto [redacted] il Centro antiveleni [redacted] Pavia. Nel reparto di Medicina la coppia è stata sottoposta ad una lunga serie di esami e di terapie e il quadro clinico si è andato velocemente normalizzando tanto che alle 13 del giorno successivo Giancarlo Orlandi è [redacted] dimesso. Un paio d'ore dopo [redacted] tornata a [redacted] anche Giovanna Ciocchetti. [r. v.]

ANTICIPA E RADDOPPIA IL MUSICAL AL TEATRO CIVICO

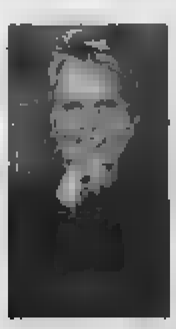
## «Caruso» con la Ricciarelli in scena il 9 e 10 novembre

VERCELLI

C'è attesa per Katia Ricciarelli, ovvero Dorothy Benjamin, moglie (sulla scena) del tenore più celebre di tutti i tempi che apprezzava la lirica ma adorava le melodie nostalgiche della sua Napoli, la romanza brillante e [redacted] canzone «leggera», facendone [redacted] ragione della sua non facile esistenza...

Così, approderà al Teatro Civico, Katia Ricciarelli, protagonista (con Gianluca Terranova-Caruso ed un cast di otto attori cantanti e dodici ballerini) di un [redacted]o spettacolo intitolato «Ca[redacted], la storia di un mito» che si spinge al di là del musical (testi e musiche sono dello stesso Terranova) per raccontare vita & miracoli, come si dice nella presentazione, [redacted] un «giovane povero e sfortunato che grazie alla propria voce riscattò le sue sorti».

A portare la Ricciarelli in città [redacted] la Spettacoli Belvedere, in collaborazione con [redacted] Comune di Vercelli. Non più per lunedì [redacted] novembre come annunciato in un primo momento: ma [redacted] doppia data, vista la già notevole richiesta. Alle 21 di sabato 9 ed in matinée [redacted] 16,30 domenica 10 novembre. [redacted] poltrona numerata costa 30 euro, la poltroncina 25; la galleria numera[redacted] i palchi 30. Prenotarsi chiamando dalle 16 alle 19 da lunedì a venerdì. [redacted] 0161/210.882. [g. bar.]



[redacted]

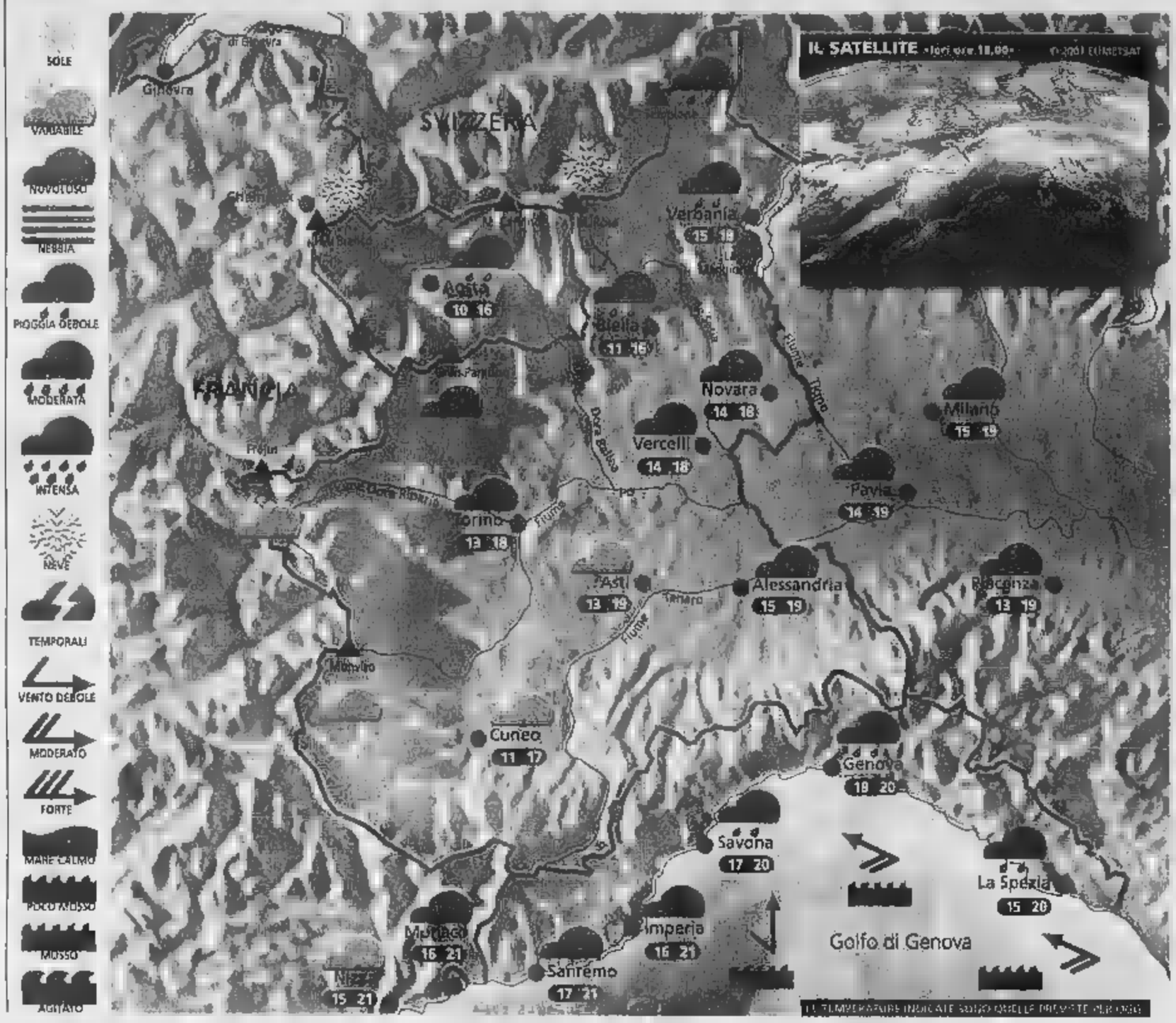
Il soprano Katia Ricciarelli sarà protagonista del musical su Enrico Caruso in programma a Vercelli la sera del 9 e il pomeriggio del 10 novembre

Organizzazione MAGIC ART
MANIFESTAZIONI & SPETTACOLI
Ci occupiamo di
Organizzazione Eventi e Manifestazioni | Matrimoni, Celebrazioni, Compleanni | I migliori DJ
Organizzazione Concerti (con artisti famosi) | Ragazze Immagine | Sfilate di Moda e Servizi Fotografici
Gruppi musicali | Hostess e Promoter | Creazioni Pubblicitarie
Artisti e Ospiti Vip | Spettacoli di diverso genere | Cover Band
Animatori Turistici | Feste a Tema e Party
SERIETA' E PROFESSIONALITA'
Il nostro staff è stato selezionato accuratamente per fornire il miglior servizio possibile. Ai nostri clienti offriamo GARANZIA ed AFFIDABILITA'

MAGIC ART - VIA LAVINO, 57 - COSSATO (BI) - Tel. 347.4313971
E-mail. magicart0@hotmail.com

BIELLA - CENTRO - BORSE
Borse - Borsette - Cinture - Portafogli - Cartelle - Zainetti - Valige
DELSEY
ZIPPO
SWISJ JEANS
RONCATO VALIGERIA
LANCETTI
DIESEL
Calvin Klein
MISSONI
CERRUTI 1881
Les Copains
SISLEY
LORELLA PAGANO
pierre cardin
GFF GIANFRANCO FERRE
Sullo svincolo della Tangenziale
Via Milano - Biella/Chiavazza - Tel. 015-2522734

# PIOGGIE IN PIEMONTE E LIGURIA, VALLE D'AOSTA




**Situazione** Anche la giornata di ieri è risultata grigia e a tratti anche piovosa sulla Liguria, a causa di infiltrazioni di aria umida in arrivo da Sud-Ovest. Solo sui settori alpini la nuvolosità è risultata meno compatta e di tipo alto e sottile. Oggi non si prevedono grosse variazioni, nubi e qualche pioggia locale, in intensificazione verso sera.

**Previsioni** Al mattino molta nuvolosità su tutti i settori, con qualche pioggia possibile sulla Liguria e sull'Alto Piemonte. Occasionali nevicate in Val d'Aosta al di sopra dei 2800 metri. Qualche schiarita sarà presente sul Cuneese. Nel corso della giornata non si prevedono grosse variazioni, con tempo brumoso in pianura e qualche pioggia in prossimità delle Prealpi e in Liguria. Temperature stazionarie. Venti deboli o assenti in pianura, moderati da Sud-Ovest in montagna e in Liguria. Domani pioggia al mattino, poi miglioramenti da Ovest nel pomeriggio.

## ZOOM

### I cicloni extratropicali

Nell'immaginario collettivo, alla parola «ciclone» vengono associati scenari apocalittici, con venti tempestosi e precipitazioni distruttive. Tuttavia esiste una famiglia di cicloni molto più tranquilli, che portano maltempo e pioggia, ma difficilmente fenomeni estremi. Sono i cicloni extratropicali. Questi si differenziano da quelli tropicali proprio per la minore violenza dei fenomeni presenti al loro interno. I cicloni extratropicali si [illegible] alle nostre latitudini in prevalenza da Ovest verso Est e rappresentano le aree di bassa pressione che accompagnano le perturbazioni che interessano anche le nostre zone. Questi hanno un raggio di azione molto più ampio dei cicloni tropicali e talvolta riescono ad abbracciare buona parte del continente europeo. Un tipico esempio di ciclone extratropicale è la depressione d'Islanda. Questo gigantesco vortice è quasi sempre il responsabile delle ondate di maltempo che si abbattono sul nostro continente e può avere ripercussioni anche sulla nostra Penisola. Il moto dei venti al suo interno è in senso antiorario rispetto al suo centro, che rappresenta la zona con minore pressione.

A CURA DI: www.meteolive.it

## PER CHI VIAGGIA

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| ANCONA | 14 | 22 | REGGIO CALABRIA | 18 | 25 |
| BARI | 16 | 24 | ROMA | 17 | 23 |
| BOLOGNA | 16 | 20 | VENEZIA | 16 | 19 |
| CAGLIARI | 21 | 26 | BARCELLONA | 12 | 15 |
| CATANIA | 16 | 27 | BRUXELLES | 10 | 11 |
| CATANZARO | 14 | 28 | | 8 | 15 |
| FIRENZE | 16 | 21 | GINEVRA | 9 | 14 |
| OLBIA | 20 | 25 | | 12 | 15 |
| | 18 | 26 | MONACO DI BAVIERA | 9 | 12 |
| | 14 | 21 | PARIGI | 8 | 11 |
| POTENZA | 11 | 21 | ZURIGO | 8 | 12 |

## OGGI

**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e 46 minuti; culmina alle ore 13 e 15 minuti, tramonta alle [illegible] e 43 minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 17 e 18 minuti; cala domani alle ore 3 e 35 minuti

Alet per la casa
www.alet.it

OFFERTA
TOYOTA AVENSIS KM Ø
L'unica auto in Italia con 5 anni di garanzia

| BERLINA 4 PORTE | LISTINO | OFFERTA |
|---|---|---|
| D4D ARGENTO MET. | 21.180 | 17.400 |
| D4D ARGENTO MET. | 21.180 | 17.400 |
| D4D ARGENTO MET. | 21.180 | 17.400 |
| 1.800 ARGENTO MET. | 19.810 | 16.400 |
| 1.800 NERO MET. | 19.810 | 16.400 |

| STATION WAGON | LISTINO | OFFERTA |
|---|---|---|
| D4D ARGENTO MET. | 22.160 | 18.600 |
| D4D ARGENTO MET. | 22.160 | 18.600 |
| D4D ARGENTO MET. | 22.160 | 18.600 |
| [illegible] | [illegible] | 16.600 |

AVENSIS

• L'OFFERTA È VALIDA SOLO PER LE VETTURE SOPRA PRENOTATE E PER IMMATRICOLAZIONE ENTRO IL 30.11.2002. BOLLO E VOLTURA INCLUSI
• POSSIBILITÀ INOLTRE DI FINANZIARE L'INTERA SOMMA AL TASSO AGEVOLATO DEL 6,25%
• SPESE NAUTICA 150 EURO

Avensis SW D4D

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

presso la due sedi

CAR AUTO sas
BIELLA - Via Milano n° 61 Tel. 015/351301
COSSATO - Via Amendola n° 201 Tel. 015/9842366

APPELLO DI NEGOZIANTI, IMPRESE E PAESI VICINI. SI TENTA ANCORA DI MEDIARE

# Plebiscito per il casello

## Balocco, tutti contro la chiusura

**Walter Camurati**

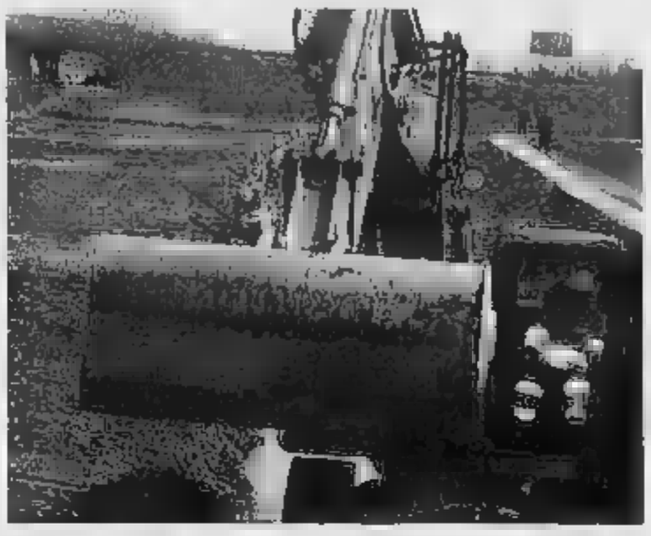
BALOCCO

E' quasi un plebiscito: ai commercianti, e non solo a quelli del paese ma anche a qualche privato, la chiusura del casello autostradale di Balocco non piace proprio. Il vice sindaco Carluccio Galli, titolare di un ristorante, ha raccolto le adesioni di solidarietà da oltre una ventina di commercianti; una testimonianza dello stesso tenore gli è arrivata anche dal Centro acquisti di Masserano, in provincia di Biella, che ospita attività commerciali di tutti i tipi, i cui responsabili si definiscono «assidui utenti del casello di Balocco» ed esprimono il loro disappunto per la sua ventilata chiusura.

Ce ne sono di tutti i tipi, e per la maggior parte arrivano dal vicino paese di Buronzo: bar, ristoranti, cartolerie, tabaccherie, la farmacia, fiorai, edicolanti, imprese edili, macellerie, alimentari, minimarket, un negozio di vini e liquori, i responsabili del Consorzio agrario.

Da Balocco le adesioni al «fronte del no» arrivano per lo più dalle aziende: logistica, trasporti, produzione di calcestruzzi. Il titolare dell'autosoccorso con annessa officina ostenta orgogliosamente la data di fondazione, 1954, della sua attività, che l'abolizione del casello autostradale condannerebbe a una chiusura certa.

Adesioni ufficiali sono arrivate anche dai Comuni del circondario, con Buronzo in testa e arrivando sino a Formigliana. Il sindaco di Villarboit Paolo Onorato commenta, come ne fosse una ne più che ovvia: «Naturalmente siamo solidali con il Comune di Balocco, e decisamente contrari alla chiusura del casello sull'autostrada».



La chiusura del casello di Balocco è prevista tra i lavori di ammodernamento della A4

Lunedì scorso il senatore Lorenzo Piccioni, nel tentativo di smussare le resistenze più feroci ha riunito i sindaci interessati dal progetto da 30 miliardi per ristrutturare la rete viaria provinciale; progetto che prevede, come contropartita, appunto la chiusura del casello.

«Era scontata - dice - la solidarietà con Balocco da parte di quei centri che non sono direttamente coinvolti, mentre ad altri spiace perdere questa opportunità. Il vice presidente Regione William Casoni mi ha confermato che purtroppo i tempi sono stretti: per smussare l'opposizione dei paesi non coinvolti direttamente, occorre verificare se si possono ottenere risorse aggiuntive».

## IN BREVE

**VERCELLI**

**Padre Zanotelli nelle scuole per parlare di solidarietà**

Martedì 22 sarà a Vercelli, invitato dall'assessorato alle Politiche li, padre Alex Zanotelli, rettore di «Nigrizia», ritorno dalle baraccopoli del Kenia. Il sacerdote incontrerà al mattino gli studenti delle superiori, alle 17, al Piccolo studio, parlerà di cooperazione internazionale, e alle 21, in Seminario, parlerà della sua esperienza in Kenia. [d. b.]

**VERCELLI**

**Spese « li affisse all'albo pretorio in Provincia**

La Provincia di Vercelli rende noto che affissi all'albo pretorio i rendiconti delle spese per la campagna elettorale candidati alla carica di presidente e di consigliere provinciale. Resteranno pubblici per 30 giorni, fino al 9 novembre. [d. b.]

**VERCELLI**

**Venerdì sciopero generale sospesi i servizi Atena e Atap**

In occasione dello sciopero generale di venerdì l'Atap ricorda che molte corse verranno soppresse e che potrebbero restare chiusi l'ufficio informazioni, la biglietteria e il servizio noleggi. Informazioni dettagliate allo 015.8408117. Chiusi anche gli sportelli Atena di corso Palestro. Per guasti telefono all'800237694. [d. b.]

**GATTINARA**

**Rotary S. Andrea e la storia delle tabine**

Riunione conviviale Rotary Club Sant'Andrea Vercelli, questa sera dalle 20, alla tabina «Basta ca mangiu» di via Lamarmora. Relatore sindaco Mario Mantovani sul tema: «Gattinara e le tabine: storia, aneddoti e curiosità». [g. bar.]

, SCRIVONO I TRE TRINESI

# «Tra pillole e padella mamma ottancinquenne guida la nostra banda di veri esperti in truffe»

*Riceviamo e pubblichiamo la lettera della famiglia trinese accusata di tentata truffa ai danni dello Stato per i rimborsi sull'alluvione.*

A.A.A. Alluvionato, disoccupato, invalido cerca lavoro come truffatore o come pagatore pronta cassa di fatture. Io sottoscritto, alluvionato, vista la pubblicità ricevuta dall'articolo titolato «Tentata truffa sui rimborsi-alluvione», ho pensato sfruttarla per ottenere un lavoro, assumendo la patente di truffatore scelto di prima categoria, con rateizzazione in pagamenti sull'unghia.

Avendo lasciato il lavoro il 31 dicembre 2000 per poter, con liquidazione, far aggiustare la di proprietà di mia mamma, danneggiata da due alluvioni, nella quale vivo da sempre anch'io, con mia moglie, il pianoterra, ci tengo a spiegare com'è composta la famigerata banda di truffatori. Colgo qui l'occasione per ringraziare il mio ex datore lavoro che, comprendendo i miei problemi, si era attivato per farmi avere in fretta la liquidazione.

Il capo è sicuramente la mamma, di anni 85, la quale, tra la moltitudine impegni quotidiani, ha dei tempi morti, dedicati alla riflessione, con lampi di genio eccezionali, per escogitare ogni dpo di truffa ai danni dello Stato. Gli impegni iniziano con l'ingerire ad orari precisi, aiutata complici, decina di pillole al giorno, proseguono catetere, pannolone, padella, pasti letto, qualche flebo, dormitina, risveglio e si ricomincia, con il lavoro truffaldino, che rende molto bene. Mi permetto di consigliarlo ai pensionati, che così vedranno aumentare a dismisura i loro introiti.

Io e mia moglie siamo rispettivamente il braccio destro e il braccio sinistro e prendiamo ordini dal che da un po' di tempo dirige le operazioni dalla sala manovre letto) dov'è sorpresa dalla piena del nell'ottobre 2000 salvata in extremis, dal braccio destro, dal sinistro e da altre braccia, di cui non faccio i nomi perché non li abbiamo aggregati alla banda, quanto noi tre già fin troppo astuti.

La offre consulenze a domicilio (naturalmente a pagamento). Il capo è sempre presente, non si muove e può impartire lezioni truffa a chiunque. Anche i segni lasciati nafta mista all'acqua del Po si muovono e sono ben analizzabili su alcune parti del fabbricato, a disposizione di chi voglia constatare (ovviamente versando obolo). Con un'offerta, inoltre, chiunque potrà visitare gli ampi locali al pianoterra, oggetto contendere, ristrutturati da famosi chitetti, lo sterminato parco zoo privato e piscina olimpionica coperta (di letame). Con il ricavato spero di coprire almeno in parte il mancato indennizzo dei danni alluvionali.

Nel '95, della massa a punto da parte della diabolica famiglia, della truffa «Tassa rifiuti», io mi ero dato alla latitanza per diversi periodi, cosicché gli altri due compari, privati della mia esperienza, non sono riusciti a perfezionare bene l'inghippo, che sulla carta avrebbe dovuto fruttarci un bel gruzzoletto, in caso di futura alluvione. La nostra preveggenza ha funzionato solo a metà, perché l'alluvione è arrivata, ma i quattrini no. Qui la colpa solo mia perché, invece di vagabondare per cliniche, distraendo anche i miei complici dell'importanza della Tarsu, dovuto dare loro più appoggio, perché la pratica non venisse equiparata ad una cacchina di mosca.

Poco prima dell'alluvione del 2000, con i proventi di altre truffe andate a segno, nell'arco quarantennale carriera, mammina stava programmando un viaggio alle Maldive (solo andata), poi vedendo com'era emozionante avere ogni tanto il Po in casa ha detto: «Perché devo spendere dei soldi per andare al mare, se il mare viene da me?», ed ha preferito rimanere a Trino.

Con i soldi risparmiati, uniti a quelli della mia liquidazione, abbiamo pagato fino all'ultimo centesimo tutti i lavori di ristrutturazione, perizie e quant'altro. Tant'è che quando ci è arrivato dal Comune il prospetto di quanto riconosciutoci per i danni, avevamo già, senza indugi, presentato in assoluta buona fede tutte le copie delle fatture, a chiusura della pratica, perché i lavori costretti a farli e pagarli, per poter tornare alle normali condizioni di vita. Addirittura avevamo già archiviato i documenti alluvione sopra l'armadio, dove teniamo le cose più care, sperando che la prossima piena, nella nostra na, non superi i metri 2,80, altrimenti addio pratiche!

Abbiamo provato a sistemare anche mammina sull'armadio, ma non le piaceva e poi era comodo. Ricordiamoci che il capo, per poter organizzare al meglio le truffe, ha bisogno di ogni comodità e della giusta assistenza, altrimenti fuori dal suo ambiente non vengono le idee giuste.

Ora voglio rivolgermi in modo particolare alle forze dell'ordine per chiedere loro grande favore. In caso di una prossima alluvione, visto che dislocati nella nostra zona, li prego di attivarsi per far prelevare il capobanda e darle un'adeguata sistemazione, in ospedale, in una casa di riposo magari, perché no, nelle patrie galere, lei più adatte. Devo infine precisare che né io né i miei familiari abbiamo ricevuto notifiche denunce a nostro carico.

**Rzio Gastaldo, Trino**

IN VIA MONTAGNINI

# Liberi 20 posti all'asilo delle suore

VERCELLI

Asili nido con lunghe liste d'attesa, scuole materne al completo? Le suore della Divina Provvidenza, in Montagnini 1 (telefono 0161.213413), ricordano allora che da qualche settimana è attivo a Vercelli il «Baby Parking» per tutti i bambini in età prescolare. Dieci i piccoli già frequentanti, 20 i posti ancora a disposizione. In un ambiente, tra l'altro, appena tirato lucido ristrutturato. Le suore infatti hanno fatto un investimento di 300 milioni per rimettere in ordine un edificio che ora può ospitare anche mamme sole bambini o piccoli abbandonati, in attesa che il tribunale ne decida la collocazione in famiglia. «Come tutte le cose anche - dicono gli amministratori - faticano a farsi conoscere, ma sarà poi il passa parola e la qualità del servizio a richiamare le famiglie». Certo perchè sarebbe un peccato che un «giardino» nuovo, studiato per le esigenze dell'infanzia e dei genitori che lavorano restasse sotto utilizzato. [d. b.]

UNA CORDATA ENTI, GUIDATA DA ATL, PER PRESENTARE PIATTI E PRODOTTI TIPICI

# Il gusto «Dal riso al Rosa»

## Stand di Vercellese e Valsesia al Salone di Torino

VARALLO

Uno stand da oltre centoquaranta metri quadri per lanciare i prodotti del Vercellese e della Valsesia. E' lo spazio che sarà dedicato al territorio in occasione del Salone del gusto di Torino, ritenuta una delle principali vetrine mondiali sull'enogastronomia, settore che in questi anni sta trainando decisamente in campo turistico. Il Salone si terrà al Lingotto la prossima settimana, dal 24 al 28, e l'Atl è già al lavoro da tempo per preparare lo spazio espositivo e per organizzare le degustazioni.

Per la partecipazione all'appuntamento subalpino, promosso con successo da Slow Food, è costituito un pool enti: l'Atl collaborano Provincia, Comune di Vercelli e la Comunità montana Valsesia. E' stato preparato un progetto intitolato «Dal Riso al Rosa», legando chiaramente principale prodotto dell'agricoltura

Il presidente Atl, Paolo Melotti

vercellese al massiccio montuoso che domina che dà valore alla valle. Naturalmente la scena sarà dedicata principalmente ai prodotti della tavola, in particolare ai risotti che saranno abbinati sia alla t valsesiana, sia ai vini di Gattinara e sia ai fagioli di Saluggia.

All'interno grande stand, dove esposti pannelli dedicati territorio, sarà anche ricavato uno spazio ristorante. Oltre alle continue distribuzioni di assaggi, infatti, ogni sera è prevista cena a tema dedicata ad una ventina di persone. E gli inviti saranno indirizzati a chi poi potrà rilanciare la cucina territoria nel mondo: giornalisti di varie testate nazionali e internazionali, grandi chef e tour operator specializzati nel tu enogastronomico. «Si tratta di un grande impegno - sottolinea il presidente dell'Atl, Paolo Melotti - perché riteniamo che la provincia Vercelli abbia molto da dire in tema di gusto. Il turismo legato alla b tavola ha ancora ampi margini di crescita, e può portare risultati importanti non solo alla Valsesia, parte del territorio che ha maggiore turistica, ma anche Vercelli e alla Bassa». Ogni giorno ranno inoltre invitati nello stand testimonial d'eccezione in grado contribuire rilanciare il marchio «made in Vercelli». [l. fo.]

VERCELLI, IL LISTINO

# Borsa Risi quotati anche i parboiled

Ha avuto un andamento le, ieri mattina, il mercato risiero sulla piazza Vercelli: ormai tutti i tipi di sono quotati compresi, per la prima volta nuova campagna commerciale, i parboiled. Nei risoni crescono di 10 euro Roma Baldo, nei lavorati 10 di aumento per Ariete Loto e 10 in diminuzione per i Thaibonnet; perde euro anche la soia nazionale.

Queste, al fixing, le quotazioni minime massime per tonnellata di prodotto espresse in euro senza decimali.

Risoni; Balilla, Selenio, Lido-Flipper, Loto-Nembo e Ariete 253-273; Sant'Andrea 278-298; Roma Baldo 320-345; Arborio-Volano 310-330; Thaibonnet, Gladio e Indica vari 260-268. Lavorati: Originario 500-530; Lido, Ariete, Loto 500-550; Sant'Andrea 540-580; , Baldo Arborio 600-650; Th 500-540. Parboiled: Lungo e Thaibonnet 590-620. Granoturco: ibrido 122-124, semivitreo 126-127. Soia: 233-238. [w. ca.]

SONO PREVISTI 42 MILA METRI QUADRATI IN PIU'

# Varallo: si amplia l'area industriale

VARALLO

Area industriale, si amplia. L'amministrazione comunale ha presentato il progetto che prevede l'allargamento del sito di Roccapietra dove in questi anni si insediate molte aziende tanto da diventare il polo principale di tutta la valle. Sono previste due linee di intervento: il progetto prevede infatti sia l'ampliamento della attuale area, sia la costruzione di una zona nuova che sarà completamente attrezzata per accogliere le industrie. L'attuale complesso sarà ampliato di 23.717 metri quadri, e la porzione edificabile sarà di 11.500, spazio sufficiente, secondo gli amministratori, per ospitare l'insediamento di tre nuove attività.

Per ampliare l'area esistente sarà bonificato il boscaglia alle spalle della caserma dei vigili del fuoco, la strada che immette nel complesso industriale.

Il nuovo spazio, di circa 18 mila metri, di cui poco più della metà edificabili, troverà sede a poche centinaia di metri, cioè tra l'uscita per Roccapietra della ex statale 299 e la ferrovia. In questo ci sarà spazio per due aziende.

Queste novità, che sono diventate concrete con le variazioni al piano regolatore approvate dal Consiglio hanno però generato qualche allarmismo tra gli abitanti della popolosa frazione di Varallo. Più di famiglie si è già recata in municipio per avere chiarimenti e avanzare qualche protesta, e a questo proposito interviene il vice sindaco con delega ai lavori pubblici Pietro Bondetti: «Le preoccupazioni della gente sono da capire, però garantiamo nel modo più assoluto che lo sviluppo dell'industrie non andrà a danneggiare le abitazioni. Le nuove aree non si sposteranno verso il centro abitato. Anche la viabilità interna della frazione subirà modifiche e non dovrà sopportare un carico maggiore di mezzi in transito. Non solo, assicurati adeguati spazi per il verde pubblico, verrà incrementato». [l. fo.]

# GruppoAlta Italia

by Ramello

*La Firma in Pelliccia*

**QUANDO L'EURO VALE IL DOPPIO...**

**...LE GRANDI FIRME IN PELLE A PREZZO DI PURO COSTO ! FINO AL 31 OTTOBRE**

**AD ANDORA, LIGURIA**

***LA TUA VECCHIA PELLICCIA VALE FINO A 3.000 EURO***

**TEL.0182/86710**

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

**APERTO SOLO IL POMERIGGIO**
**DALLE 15 ALLE 19,30**
**SABATO E DOMENICA**
**DALLE 10 ALLE 19,30**
**ORARIO CONTINUATO**

**CHIUSO IL LUNEDÌ**

CONTRO L'INFLUENZA MOBILITATI I DOTTORI DI FAMIGLIA

# Vaccino gratuito anche dai medici

Avviata la campagna antinfluenzale negli ambulatori dell'Asl e dei medici di famiglia

VERCELLI

Vaccino antinfluenzale gratuito per anziani e malati non soltanto nei 13 ambulatori dell'Asl, ma anche negli studi dei medici di famiglia e dei pediatri. Sempre che si rientri nelle categorie per cui è previsto il pagamento della prestazione, cioè avere oltre 65 anni oppure essere affetti da patologie cardiache e respiratorie croniche, diabete o tumore.

L'allargamento dell'offerta è la replica di quanto avvenuto con grande successo l'anno quando i 156 tra medici di famiglia e pediatri della provincia fecero oltre 9 mila vaccinazioni gratuite. Alla vigilia del lancio della campagna 2002 - che si è aperta l'altro giorno per concludersi a fine novembre - era già stata completata la fornitura di fiale agli studi privati. Chi ha diritto alla prestazione gratuita ha dunque l'alternativa di rivolgersi agli ambulatori Asl oppure indifferentemente al proprio medico di famiglia. Questo per rendere più capillare la campagna di vaccinazione ed evitare disagi agli ammalati, visto che l'influenza attesa per i prossimi mesi sarà causata da virus particolarmente aggressivi e resistenti, l'Hong Kong e il Nuova Caledonia (ceppo A) e il Cina (ceppo B). [r. v.]

A GATTINARA

# Riapre la scuola per comici

GATTINARA. Dopo il successo della passate edizione, riapre i battenti la scuola di comicità un base di formazione a cura dell'Accademia Nazionale del Comico.

L'iniziativa, che verrà proposta anche in altre città (Torino, Milano, Asti e Biella), è un ulteriore passo verso la realizzazione di progetti più ampi ed lavoro di squadra maturato da diverse associazioni impegnate nel settore, dalla vercellese Polvere di riso ai torinesi Comunque Anomali, dallo Spazio Teatro di Milano al Teatro degli Acerbi di Asti fino alla Cricca del Ghigno.

Questo il piano di studio. Presenza scenica, sviluppo dell'immaginazione, aumento della concentrazione, uso voce e del movimento. Ed ancora l'approccio al comico: c la propria «maschera», la logica distorta, le gerarchie del comico di scena, le clownerie, la satira, la farsa. Gran finale con tanto di seggio. Le lezioni gattinaresi si terranno a cadenza settimanale nel salone del Centro sociale di corso Cavour a partire martedì novembre. I docenti il vercellese Matteo Andreone, Renato Gallarini, Rino Cerritelli e Leonardo Poppa. Docenti dei seminari: Dario Vergassola, Raoul Cremona, Cesare Vodani, Dado Tedeschi, Renato Trinca ed Henry Zaffa.

Chi può iscriversi? Tutti, la laconica risposta, meno gli under 16. Informazioni: 011/6054941. [g. bar.]

RASSEGNA A VERCELLI

# Giovedì d'essai al «Lux»

VERCELLI. Tornano, da domani sera, i giovedì d'essai al cinema Lux: quest'anno la rassegna Leon Battista Alberti offre, oltre alle due tradizionali proiezioni organizzate con Aranesty International, anche un appuntamento promosso l'associazione Cinemambiente di Torino, Provincia Vercelli e il Centro di educazione ambientale. parte giovedì (alle 21,30) il «Moulin Rouge» Baz Luhrmann per finire (il 10 aprile) «A tempo pieno» di Laurent Cantet, pellicola offerta a tutti i cinefili vercellesi. Le proiezioni sono ventuno, con appuntamenti settimanali che si interrompe soltanto per le vacanze Natale. Con Amnesty si ritrova il 24 ottobre per «Capitani d'aprile» di Maria De Medeiros e il 5 dicembre per «Bloody Sunday» di Paul Greengrass. film dedicato all'ambiente invece «Vajont» Renzo Martinelli (il 14 novembre). Sempre con Cinemambiente, Provincia e Centro di educazione ambientale, il Lux organizza anche due proiezioni (mattutine e pomeridiane) per le scuole: «Galline in fuga» e «L'incredibile volo», l'11 e il 18 novembre.

Tra le altre novità della rassegna serale, invece, i cinefili che acquisteranno la tessera (a euro) avranno in omaggio un depliant e un cd con recensioni e spezzoni dei film locandina. Si potrà assistere anche alle singole proiezioni: l'ingresso è a 5 euro. [r. m.]

IL BERE

# Dalla granatina all'amaro di Angostura i segreti del barman tra spezie ed additivi

Antonio Gobbato

RIECCOMI, amici di questa rubrica, per parlarvi di quei prodotti che ogni barman reputa indispensabili sul suo banco: gli additivi e le spezie, tocco indispensabile di molti drink e cocktail.

E' un irrinunciabile additivo lo sciroppo di granatina, non solo grazie alla dolcezza del suo sapore, ma per il suo colore rosso intenso e soprattutto per la sua grande capacità di armonizzazione. La granatina si ottiene facendo bollire con zucchero il succo del melograno, frutto agli antichi Egizi. Oggi il melograno cresce in tutte le zone calde ed è molto richiesto: la maggior produzione europea avviene nella provincia spagnola che ne prende il nome, Granada.

Un frutto invece poco conosciuto in Europa, ma ampiamente utilizzato nei bar, il tamarindo. fa parte della famiglia delle leguminose: è marrone, lungo fino a 20 centimetri e avviluppato in una buccia opaca e ricoperta di peluria. Al si trovano fino a 10 semi adagiati una polpa agrodolce, materia prima per molti preparati, ma soprattutto per la salsa Worcester.

L'amaro di Angostura invece, anche se nessuno lo usa per le proprietà digestive, è ampiamente utilizzato per il tocco finale molti drink. Questo amaro, composto da innumerevoli erbe tropicali e spezie con una percentuale alcolica, fu ideato nel 1824 da un chirurgo svevo, Johan G.B. Siegert, che si unì all'esercito di liberazione del Venezuela di Bolivar. In seguito rilevò una clinica nella città di Angostura, dove preparò il suo primo amaro aromatico quale rimedio contro disturbi allo stomaco e difficoltà digestive. Anche se la ditta è rimasta di proprietà famiglia oggi l'angostura si produce a Trinidad. Infine per render un po' piccanti drink, in ogni bar ci deve essere la salsa Tabasco, prodotta Inghilterra secondo ricetta centenaria, con peperone rosso, sale e aceto di . Un altro prezioso frutto tropicale, infine: è la noce moscata, che è una vera e propria noce, bensì il nocciolo di un frutto simile all'albicocca. piccolo stato caraibico di Grenada è il maggior produttore mondiale di moscata.

Sicuramente dei cocktail che più si presta a far comprendere l'importanza di additivi e spezie è il **Bloody Mary**, discreto aperitivo, buon dissetante e ottimo rimedio per i postumi d'eccesso d'alcol. Secondo alcuni questo cocktail sarebbe di origine inglese, così intitolato in ricordo della Regina Maria I, nota per le feroci persecuzioni contro i protestanti. La ricetta: 3/10 vodka, 6/10 succo pomodoro, 1/10 succo di limone, gocce di Worcester sauce, Tabasco, sale, pepe e sala. Il migliore per preparare cocktail è direttamente in thumbler medio, con ghiaccio, mescolando accuratamente.

ALTRO INTERVENTO DI GUIDO MICHELONE: IN CITTA' LATITANO AVVENIMENTI DI RICHIAMO NAZIONALE

# «Grande musica, Vercelli non è impreparata»

## Catricalà, organizzatore di concerti, replica a Marzi sulla Pfm

VERCELLI

L'intervento del giornalista e critico musicale Bruno Marzi sul nostro giornale, a proposito della figuraccia rimediata da Vercelli con la Pfm e, in generale, sugli avvenimenti musicali in città, ha suscitato diverse. Riportiamo quelle critico musicale e cinematografico e docente universitario Guido Michelone e di Mimmo Catricalà, organizzatore di tutti i principali avvenimenti musicali a Vercelli.

Osserva Michelone: «Marzi parla di fare "bella figura" con chi arriva fuori. Qui secondo me, si gioca tutta la cultura vercellese, che nelle poche cose di validità nazionale (le mostre, da Berengo Gardin a Pugliese Lievi) ancora non riesce a farle conoscere oltre le mura cittadine, mentre in altri settori (musica, cinema, teatro) è carente dal punto di vista dell'originalità degli eventi. Basta sfogliare pagine regionali della Stampa per rendersene poco dopo l'intervento di Bruno Marzi leggiamo che a Saluzzo e a Verbania (non a Roma o New York) c'è un lato il premio Grinzane Musica con Afterhours, Subsonica, Bennato e la Donà tutti in un colpo solo e dall'altro l'anteprima di un'opera di Fo (Premio Nobel). A Vercelli niente di simile... forse per trovare un paragone dobbiamo tornare indietro 1976 con il Living Theatre».

Continua Michelone: «Non dico che non esista un'offerta culturale: il Viotti, i Martedì Cinema, la Stagione di Prosa sono rassegne anche di ottimo livello per il locale. Ma se vogliamo i servizi Tg o le sei colonne su un quotidiano o i mille turisti, occorre fare più in meglio, magari iniziando ad aiutare situazioni come Studio 10 Giovani Narratori che hanno finanziamenti ridicoli rispetto alla qualità delle proposte (queste, sì, livello nazionale). E visto che ho cominciato Bruno Marzi, vorrei finire con lui: è da un quarto di secolo scatta foto in tutto il mondo ai grandi musicisti rock; non sarebbe ora di dedicare una retrospettiva a un personaggio "costretto" a definirsi ex-vercellese?».

Mimmo Catricalà, contrario, non condivide affatto i giudizi taglienti di Marzi. L'affermazione secondo cui Vercelli sarebbe sempre impreparata di fronte ad avvenimenti artistici viene definita «banale e presuntuosa» Catricalà.

Il fondatore di Radio City ricorda a Marzi che invitare ad esibirsi al teatro Civico (e non organizzare i loro spettacoli) artisti pregevoli come Area e Perigeo «non autorizza ad affermazioni così imprudenti». E sul fatto che Vercelli sia tutt'altro che impreparata di fronte a grandi avvenimenti musicali, Catricalà ricorda a Marzi gli 11 mila spettatori per Vasco Rossi, i 7000 per Ligabue, i 6000 per Zucchero, i pienoni (Litfiba e con i Pooh, gli «esaurito» al Civico per i concerti Daniele, Baccini, Finardi e con Ligabue, per parlare delle serate con Jannacci e Benigni. Tutti appuntamenti organizzati (rischiando di tasca propria) da Catricalà. Scrive Catricalà: «Quando Marzi afferma che "organizzare eventi è il suo mestiere" ha ragione, così può essere un'idea spostare il monumento a Cavour per ridare alla piazza, come dice lui, "volume medioevale e spazio visivo libero", ma certo per qualche concerto e per una stagione cinematografica estiva: i moscerini si stanno già sfregando le mani». Quindi, Catricalà sferra un'altra stoccata al suo ex collaboratore di Radio City: «Il concerto dell'anno scorso, organizzato sempre dal sottoscritto, per conto del Comune, degli Africa United (me per il critico musicale Bruno Marzi) costò 18 milioni più i costi aggiuntivi riguardanti palco coperto, service, gruppo elettrogeno, facchini e d'ordine). Vorrei sapere quanto costata Pfm, "miglior band rock" ma soprattutto costituita da amici critico musicale Bruno Marzi».

Conclude Catricalà: «Diciamolo una volta per tutte: organizzare grandi eventi richiede esperienza e professionalità. Smettiamola quindi con l'improvvisazione: non paga e i rischi enormi. Se il sera del settembre non è successo nulla lì si deve soprattutto al senso di civiltà dei vercellesi». [e. d. m.]

Tutte le collezioni in mostra dal 19 al 26 Ottobre da
SL dal 1949
SILVIO LANZA
Piazza V. Veneto, 19 - BIELLA

### Le Scuole Cristiane replicano alla mamma

Vi ringrazio per lo spazio che gentilmente mi vorrete concedere per esprimere alcune opinioni in riferimento alla lettera da voi pubblicata sul vostro giornale sabato 12 ottobre.

Dal la società Scuole Cristiane accoglie ragazzi che vogliono praticare sport, anteponendo ai meri risultati sportivi il cercare il formare i caratteri dei futuri uomini, utilizzando a tale scopo pure di specchiata moralità e serietà. Non posso sapere, con certezza, quanto è stato detto tra la «mamma e i nostri tecnici, ma da quanto è stato portato a mia conoscenza i fatti si sarebbero così svolti: il ragazzo già in passato aveva frequentato campo, in modo discontinuo, forse dovuto ai problemi di trasporto per gli impegni dei genitori.

Quest'anno ci è richiesto di provvedere ad accompagnare il ragazzo, cosa impossibile da sostenere per la nostra società, ed inoltre l'impegno a farlo giocare in campionato.

Chi si occupa di sport che l'allenamento è fondamentale per la preparazione e la composizione della formazione che viene eseguita nel rispetto dell'impegno dei ragazzi.

Alla luce di quanto sopra è stato consigliato alla mamma, potendo assicurare al figlio un posto sicuro in squadra, cercare una società che potesse far combaciare le necessità della signora con le proprie. Potrebbero stati tra le parti fraintendimenti, escludo nel modo più assoluto che si sia voluto fare torto alla famiglia e soprattutto al ragazzo.

La nostra società sempre accolto tutti i ragazzi che ne vogliono far parte e continuerà questa strada.

Il presidente
Maurizia Brusa

Preghiamo i lettori di sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico pubblicate.

Le vanno inviate a

**Redazione di Vercelli**
via Duchessa Jolanda,
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Vercelli:** 0161 213.000 Croce Rossa
**Cigliano:** tel. 0161 424.757;
**Gattinara:** tel. 0163 832.600;
**Santhià:** tel. 0161 92.91;
**Trino:** tel. 0161 801.466;
**Borgosesia:** tel. 0163 25.333;
**Crescentino:** tel. 0161 841.122;
**Livorno Ferraris:** tel. 0161 478.411
**Volontari Soccorso Grignasco:** 0163 418.617.

**PRONTO SOCCORSO**

**Vercelli:** S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; **Gattinara:** tel. 822.245; **Santhià:** tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

**Vercelli:** telefono 0161 255.050;
**Arborio:** telefono 0161 96.384;
**Borgosesia:** telefono 0163 25.813;
**Cigliano:** telefono 0161 424.524;
**Crescentino:** telefono 0161 842.925;
**Gattinara:** telefono 0163 835.411;
**Santhià:** telefono 0161 929.200;
**Scopello:** telefono 0163 71.170;
**Trino:** telefono 0161 829.585;
0163 567.523.

**IGIENE E SANITA' PUBBLICA**

**Vercelli:** tel. 0161 593.015; **Santhià:** telefono 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono 82.492; telefono 0163 52.466-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822.394-822.357.

**FARMACIE DI TURNO**

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 4*, viale 90, tel. 0161 255.123. **Borgovercelli:** *Dr. Gianfranco Ariatte*, Tasso 33, tel. 32.130. **Moncrivello:** *«Farmacia Santa Rita» Dr. Marco Cardelli*, via Angiono Foglietti , tel. 40.16.10. **Varallo:** *Stefano Gino*, piazza De Gaspari 4, 51.294. **Pray:** *Dr.ssa Luisa Erbetta*, via Sella 101, tel. 015 . **Gattinara:** *Farmacia Domenicone Patrucco*, piazza Italia 23, tel. 0163 673.

**CONSULTORIO PEDIATRICO**

**Vercelli:** telefono 0161 256.792; tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

**SERVIZIO VETERINARIO**

: tel. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** tel. 0161 929.283; **Borgosesia:** tel. 0163 52.486; tel 0163 822.344.

**TAXI**

**Vercelli:** tel. 0161 257.722;
**Santhià:** tel. 0161

FINANZIAMENTI
AGEVOLATI AI DIPENDENTI

| | RATA |
|---|---|
| € 5.165,00 | 80,00 |
| € 7.746,85 | € 120,00 |
| € 10.329,14 | € 160,00 |
| € 15.493,71 | € 240,00 |

- RIMBORSO SENZA CAMBIALI
- ANCHE A
- ACCETTAZIONE IMMEDIATA
- FIRMA SINGOLA

MUTUI AL 100% DEL VALORE D'ACQUISTO

| IMPORTO | RATA |
|---|---|
| € 51.645,69 | € 207,00 |
| € 77.470,00 | € 310,00 |
| € 103.291,39 | € 413,00 |

- TASSI AGEVOLATI
- EROGAZIONI IN TEMPI BREVI
- COPERTURA SPESE NOTARILI

S.A.FIN. Finanziaria
PIU' DI ANNI D'ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO, NELLA VOSTRA CITTA'.
Biella, via Torino 43, Tel. 015.406665
A I NOSTRI UFFICI FOGLI INFORMATIVI ANALITICI

**COGNE**

### *** Hotel Notre Maison

Frazione Cretaz, 1
tel. 0165.74104 - fax 0165.749186
hotel@notremaison.it
www.notremaison.it

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, piscina, sauna, bagno turco, idromassaggio, videoteca, noleggio biciclette, parcheggio coperto.

**COGNE**

### *** Hotel Le Bouquet

Rue Gran Paradis, 61/A
tel. 0165.749600 - fax 0165.749900

Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, cassaforte, deposito sci, parcheggio coperto.

*Di nuovissima costruzione, splendidamente collocato di fronte alle belle praterie di S.Orso. Tutte le camere godono di una incomparabile vista sui boschi e sui ghiacciai del Parco del Gran Paradiso.*
*In inverno le piste di fondo corrono davanti all'hotel. Condotto dalla stessa famiglia che da anni gestisce il Rifugio Vittorio Sella.*

**COGNE**

### *** Hotel La Madonnina del Gran Paradiso

Rue Laydètre, 7
tel. 0165.74078 - fax 0165.749392
hotel@lamadonnina.com
www.lamadonnina.com

Ristorante, bar e taverna, TV, telefono, terrazza, giardino privato, giochi bimbi, parcheggio coperto.
*Tipica costruzione di montagna.*
*L'hotel è situato in zona tranquilla e panoramica ■ pochi metri dalle piste da sci di fondo ■ dagli impianti di risalita.*

**COGNE - VALNONTEY**

### ** Hotel La Barme

Frazione Valnontey
tel. 0165.749177 - fax 0165.749213
labarme@tiscalinet.it
www.hotellabarme.com

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, sauna, servizio fax.

*Situato nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso.*
*L'hotel si propone ■ ■ confortevole base per passeggiate ed escursioni estive, per la pratica dello sci di fondo e sci alpinismo, in inverno e primavera.*

**COGNE**

### ** Hotel Herbetet

Frazione Valnontey, 52
tel. 0165.74180 - fax 0165.74180
herbetet@tiscali.it
www.hotelherbetet.com

Ristorante, bar, telefono, terrazza, parco privato, parcheggio.

*Situato proprio nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso in posizione molto tranquilla.*
*Punto di partenza per bellissime escursioni.*

**COGNE**

### *** Hotel Du Grand Paradis

Via Dott.Grappein, 45
tel. 0165.74070 / 74275 - fax 0165.749507
info@cognevacanze.com
www.cognevacanze.com

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, noleggio biciclette.
*Costruito nei primi del 900 è il più antico albergo della località ma dotato di tutti i confort. All'interno del centro storico ■ in zona pedonale, nell'atmosfera delle case di un tempo.*

**COGNE**

### *** Hotel Vallée de Cogne

Via Cavagnet, 7
tel. 0165.74079 - fax 0165.749279
www.hotelvalleedecogne.net

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, solarium, sala lettura, parcheggio.
*Situato ai margini della prateria di S.Orso. Architettura tradizionale ed elegante, un'ambiente cordiale con cucina tipica valdostana.*
*Gestito direttamente dai proprietari.*

**COGNE**

### *** Hotel Bouton d'Or

Via Cavagnet, 15
tel. 0165.74288 - fax 0165.749198
info@hotelboutondor.it
www.hotelboutondor.it

Ristorante, TV, telefono, idromassaggio, bar, piscina, palestra, sauna, garage, dehors, parcheggio privato, giardino.

*Tipica costruzione di montagna situata in luogo tranquillo e soleggiato ai margini della prateria di St.Orso.*
*È gestito direttamente dai proprietari. L'albergo ha un rinomato servizio ■ ristorante dove si possono gustare tutte le specialità della tipica cucina valdostana.*

**COGNE**

### ** Hotel Ondezana

Frazione Lillaz, 95
tel. 0165.74248 - fax 0165.74248
info@hotelondezana.net
www.hotelhondezana.net

Ristorante, bar, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, skyroom, parcheggio.
*Situato nel Parco Nazionale del Gran Paradiso, in posizione tranquilla.*
*■ conduzione familiare con cucina tipica valdostana. Locale sciolinatura per gli amanti dello sci nordico.*

**COGNE**

### ** Residence Pavou

Frazione Epinel, 19
tel. 0165.749323
pavou@tiscalinet.it

Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, solarium, parcheggio, garage.

*Costruzione recente ai margini del Parco Nazionale del Gran Paradiso.*
*Escursioni naturalistiche ■ alpinistiche, gite in mountain bike, passeggiate ■ cavallo. Adiacente alle piste di sci di fondo e a 5 minuti dalle piste di discesa.*

**COGNE**

### ** Hotel Petit Giles

Frazione Gimillan, 118
tel. 0165.74363 - fax 0165.74272
info@petitgiles.com
www.petitgiles.com

Bar, telefono, servizio fax, terrazza, giardino privato. Parcheggio coperto.

*L'albergo di nuova costruzione dispone di 11 confortevoli stanze arredate completamente con legno in tipico stile valdostano. Ampie e splendide viste sul magnifico paesaggio che lo circonda.*
*Hotel meublé a gestione familiare.*

**COGNE**

### **** Hotel Miramonti

Via Cavagnet, 31
tel. 0165.74030 - fax 0165.748378
miramonti@miramonticogne.com
www.miramonticogne.com

Ristorante, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, piscina, sauna, cinema, taverna, centro benessere, noleggio biciclette, parcheggio coperto.
*Congressi, mostre, open house, seminari, meeting room, spettacoli, musica dal vivo. Sale da 6 a 90 posti.*
*Sempre aperto.*

**COGNE**

### *** Hotel L'Arolla

Frazione Lillaz, 47
tel. 0165.74898 - fax 0165.74052

Ristorante, bar, sala TV, telefono, terrazza, biliardo, servizio fax, parcheggio.

*Ambiente familiare.*
*Cucina tipica valdostana e nazionale.*
*Zona ricca di escursioni e passeggiate.*
*A dieci minuti dalle cascate di Lillaz, con vista sul Monte Bianco.*

**COGNE**

### *** Hotel St. Orso

Via Bourgeais, 2
tel. 0165.74822 - fax 0165.749500
info@cognevacanze.com
www.cognevacanze.com

Ristorante, TV, telefono, bar, palestra, sauna, sala giochi bimbi, brasserie, autorimessa.
*Ubicato in posizione centrale ed estremamente panoramica, oltre ai normali servizi di un albergo di questa categoria, mette a disposizione anche sala video, sala giochi bimbi, palestra e sauna.*

**COGNE**

### ** Hotel Petit Dahu

Frazione Valnontey, 27
tel. 0165.74146 - fax 0165.749584

Ristorante con dehors, TV, telefono, parcheggio.

*Ricavato dalla ristrutturazione conservativa di due rustici. Nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso.*
*Attorniato da una natura incontaminata.*
*Punto di partenza per deliziose passeggiate estive e piste di fondo invernali.*
*Cucina ricercata.*

**HONE**

### *** Albergo Ristorante "Del Mulino"

Via E.Chanoux, 13
tel.0125.803334 - fax 0125.809805
delmulino@libero.it

Ristorante, pizzeria TV, bar, parcheggio privato.

*Comoda partenza per le escursioni in tutte le località della Valle.*
*Cucina tipica valdostana e non.*
*Gestione familiare. Aperto tutto l'anno.*

Una stella in più per gli *** Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

I PRODUTTORI BIELLESI E DELL'ALTO VERCELLESE A UN PASSO DAL RICONOSCIMENTO DEL MARCHIO DI QUALITA'

# Il [redacted] «europeo» [redacted] presenta

## A Santhià la pubblica audizione per il S. Andrea

SANTHIA'

Il riso d'autore si presenta. Martedì prossimo, al salone parrocchiale di Santhià, va in scena la pubblica audizione per il Sant'Andrea «dop», il primo in Italia a conquistare il più pregiato fra gli euro-marchi di qualità. La «denominazione di origine protetta», finora, è [redacted] ottenuta solo da risi spagnoli, e il [redacted] paese vanta al massimo un «Igp» (indicazione geografica protetta): il Vialone Nano, prodotto nel Veneto.

Logico, quindi, che gli agricoltori biellesi [redacted] vercellesi siano orgogliosi dell'operazione. Ma lo è pure l'assessore regionale Ugo Cavallera, che l'altro giorno, in una nota, ha spiegato «come sia [redacted] rilevante importanza [redacted] alla riunione partecipino tutte le organizzazioni professionali e di categoria, nonché i produttori interessati». L'«audizione», in pratica, è l'ultimo passaggio burocratico prima della concessione del marchio. A Santhià, alle 16,30, [redacted] Consorzio di tutela del Sant'Andrea Piemonte, che riunisce agricoltori dell'Alto Vercellese e [redacted] Biellese, illustrerà il disciplinare della «dop», che contiene tutte le regole di coltivazione [redacted] di produzione. A presentarlo saranno i funzionari del ministero e della Regione. Chi ha osservazioni, può farle entro un mese (per iscritto) al ministero delle Politiche agricole. Poi la domanda per il riconoscimento della «dop» partirà per Bruxelles. Ma il riso, nel frattempo, godrà già di una tutela provvisoria, e potrà [redacted]re marchiato sulle confezioni.

La zona di coltivazione del Sant'Andrea «dop» comprende tutta l'area risicola biellese (nove Comuni)

L'iniziativa del Consorzio Sant'Andrea ha innescato [redacted] duro braccio di ferro col Consorzio di bonifica della Baraggia, che mira a far ottenere la «Igp» a tutti i risi coltivati nella zona. Il marchio Dop, tuttavia, è più prestigioso, perché prevede che il riso venga non solo coltivato, ma anche lavorato in una precisa zona (e con metodi tradizionali). E' anche per questo che, a fianco del Consorzio di Santhià, si sono schierati i parlamentari di An Roberto Salerno [redacted] Sandro Delmastro.

Salerno ha usato parole dure contro il Consorzio di bonifica: «Il "Baraggia" voleva che il progetto per l'Igp [redacted] la precedenza, ma così facendo si rischiava di compromettere la "dop", perché lo stesso riso non può ottenere contemporaneamente due marchi. La cosa, oltre che sbagliata, ci è sembrata un tantino arrogante. Anche perché le due operazioni possono coesistere: basta togliere dal progetto Igp la varietà del Sant'Andrea».

Il Baraggia, comunque, non sembra aver rinunciato alla sua iniziativa, tanto che lo stesso Salerno ha confessato che [redacted] ancora presto per cantare vittoria: «Quel che è certo è che non molleremo, perché la "dop" [redacted] un marchio di prestigio e gli imprenditori che hanno lavorato all'operazione sono persone serie». [g. bu.]

DA LUNEDI' 4 NOVEMBRE

# [redacted] Un [redacted] [redacted] Cossato

COSSATO

S'inizierà lunedì [redacted] novembre la sesta edizione del corso «Sei quello che mangi», iniziativa organizzata [redacted] sportello «Informacibo» del Cea (il Centro di educazione ambientale), di Villa Berlanghino e rivolto agli insegnanti delle scuole biellesi.

Le lezioni, tenute quest'anno da Mina Novello, sono in programma ogni lunedì dalle 16,15 alle 19,15 presso i locali [redacted] del servizio «Sipb» del Cissabo, sempre a Villa Berlanghino.

Il corso prende spunto da un tema generale come «Cibo e territorio, cibo e salute: analisi degli alimenti che nel Biellese hanno [redacted] storia» per affrontare mano a mano le colture e gli alimenti nostrani per [redacted] dieta [redacted]a.

Il debutto è appunto previsto lunedì 4 novembre con l'analisi dei cereali, poi la settimana successiva il tema trattato sarà la storia della polenta «concia».

Altri appuntamenti: le verdure che hanno cambiato il mondo con un particolare approfondimento su quelle importate dopo la scoperta dell'America e sulle tecniche della biodiversità; il miele e lo zucchero bianco; i frutti in via di estinzione; le noci e le castagne, ovvero i frutti indispensabili alla passata economia delle valli; i recipienti di cottura fra cui le famose «bielline» di Ronco.

Le iscrizioni ai corsi sono aperte da qualche giorno presso la segreteria [redacted] Centro [redacted] educazione ambientale, oppure scrivendo alla posta elettronica. [c. gi.]

NOTIZIE FLASH

**CRONACA**

### Ricercato, si nascondeva in una comunità

Ricercato da oltre un anno, [redacted] nascondeva in [redacted] comunità per [redacted] recupero dei tossicodipendenti in Valsessera. Si tratta di Fabio C., [redacted] anni, residente a Torino, personaggio di [redacted] del mondo della mala torinese, scomparso dalla circolazione quando le forze dell'ordine lo stavano cercando per portarlo in carcere a scontare l'ultima delle tante condanne che gli avevano inflitto i giudici torinesi, relativa al possesso di un etto di eroina e [redacted] una bomba a mano. [redacted] arrivati all'arresto dell'uomo per puro caso - spiega il [redacted] capo della squadra mobile Carmine Fioriti - scorrendo i nomi degli ospiti della comunità nell'ambito di un'altra indagine». [f. p.]

**RIUNIONI**

### «Tra Baraggia e Bramaterra», convocato il Consiglio

Si riunirà venerdì alle 20,30, a Brusnengo, [redacted] Consiglio della comunità collinare «Tra Baraggia [redacted] Bramaterra»: al primo punto dell'ordine del giorno figurano [redacted] recepimento [redacted] l'approvazione dello statuto. [c. gi.]

**[redacted]**

### A Ronco due incontri sull'Oriente

Sono in programma [redacted] ottobre due incontri con l'Oriente: li organizza la Biblioteca civica di Ronco, in collaborazione con l'Istituto biellese «Orientalia Bugellae», nel salone delle scuole elementari. Il primo è domani alle 21: il relatore Maurizio Bocca illustrerà la vita quotidiana in [redacted] villaggio operaio dell'Antico Egitto. Il secondo il 24 ottobre, sempre alle 21, verte invece sulla vita ed il messaggio del Buddha. [c. gi.]

**[redacted]**

### Un consulto gratuito per le donne in menopausa

«Porte aperte alle prevenzione: ricomincio da 50», è il titolo dell'iniziativa [redacted] in atto dal reparto di Ostetricia e ginecologia del «Degli Infermi», retto da Roberto Jura per la «Giornata mondiale della donna [redacted] menopausa». Così venerdì dalle 9 alle 12, nell'ambulatorio della menopausa la responsabile Monica Torello Viera sarà a disposizione gratuitamente delle donne che desiderano [redacted] consulenza per i problemi [redacted] a questa fase importante della vita femminile. [d. sa.]

**[redacted]**

### Oggi presentazione dell'ufficio mobile della polizia

Sarà presentato oggi il [redacted] camper della Questura, attrezzato a ufficio mobile [redacted] polizia. La cerimonia [redacted] alle 10 in piazza del Ricetto, a Candelo. Si tratta di [redacted] ufficio-mobile che verrà impiegato sul territorio provinciale in occasione di importanti manifestazioni pubbliche e sportive, in caso di fatti di cronaca, per la prevenzione e controllo nei mercati, nei pressi di grossi centri commerciali, e per esigenze di ordine pubblico nei luoghi di villeggiatura. [f. p.]

IN CONSIGLIO L'ANNUNCIO: «SPIEGHERO' I MOTIVI IN UNA LETTERA ALLE FAMIGLIE»

# Commissariamento [redacted] S'è dimesso il sindaco Fangazio

MEZZANA MORTIGLIENGO

Erano nell'aria da qualche giorno e puntualmente sono arrivate le dimissioni del sindaco Libero Fangazio: una decisione, comunicata all[redacted] 18,30 dell'altra sera durante la seduta del Consiglio comunale, che [redacted] è stata motivata ma che trova un forte collegamento politico con le altre illustri dimissioni, quelle di Alfio Serafia, l'assessore esterno nominato personalmente pochi mesi fa da Fangazio.

Una notizia [redacted] molti in paese si aspettavano, se [redacted] proprio lunedì al più tardi nel gennaio [redacted] 2003 (lo aveva detto lo stesso sindaco), tanto più che all'inizio di ottobre era caduta [redacted] prima testa, quella di Alfio Serafia. A quel punto Fangazio poteva scegliere soltanto due strade: nominare un nuovo assessore col rischio però di alimentare ulteriori dissidi all'interno della giunta, già di per sé instabile, oppure convincersi a rassegnare le dimissioni da subito. E Libero Fangazio ha optato per la seconda ipotesi. [redacted] tuttavia spiegarla ai presenti. [redacted] ho intenzione di illustrarvi i motivi della mia presa di posizione - ha detto Fangazio -, se non attraverso una lettera che invierò al più presto a ciascun capofamiglia». Non una parola di più di fronte ai consiglieri, che hanno commentato la scelta del sindaco come «l'ultimo atto di una vicenda che si trascinava da troppo tempo e che non poteva che finire così».

La situazione era ver[redacted] divenuta insostenibile per il primo cittadino in seguito alla nomina [redacted] assessore esterno di Alfio Serafia: da quel momento i Consigli comunali si [redacted] trasformati in «uno contro tutti» con buona parte della maggioranza (cinque membri) ad occupare il ruolo dell'opposizione. Fino a lunedì sera, quando il sipario si è definitivamente chiuso con l'uscita [redacted] suo attore principale. Intanto ratificate le dimissioni, ieri il segretario comunale ha trasmesso gli atti alla Prefettura, che nei prossimi giorni provvederà a nominare un commissario per la gestione dell'ordinaria amministrazione del Comune. Al più tardi, nella primavera del 2003, si dovrebbero svolgere le consultazioni elettorali. [c. gi.]

## [redacted] «olo» per Zubiena

ZUBIENA

Il consigliere regionale Wilmer Ronzani fa sapere è stato terminato l'esame del disegno di legge che riguarda le modifiche sulla montagna. «Ad essa - spiega - era stata abbinata la mia proposta di legge che prevede [redacted] passaggio di Zubiena dalla Comunità montana [redacted] valle Elvo all'Alta. Ora il provvedimento dovrà essere votato in aula ma ritengo ragionevole pensare che diventi legge entro fine anno».

Il sindaco Giancarlo Verdoia commenta: «Il fattore tempo è importante. Continuiamo a collaborare con la Bassa valle Elvo e al suo Piano di sviluppo ma guardiamo con attenzione anche a quello dell'Alta Valle. Un risposta entro fine anno ci consentirebbe di presentare alcuni progetti e cercare [redacted] inserirli nel Piano [redacted] sviluppo triennale del nuovo ente». [d. sa.]

[redacted] DI [redacted]
*Esecuzione immobiliare n. [redacted]*

[illegible]

Vercelli, 23 Aprile 2002

LA «DUE-GIORNI» [redacted] DELL'APPRENDIMENTO

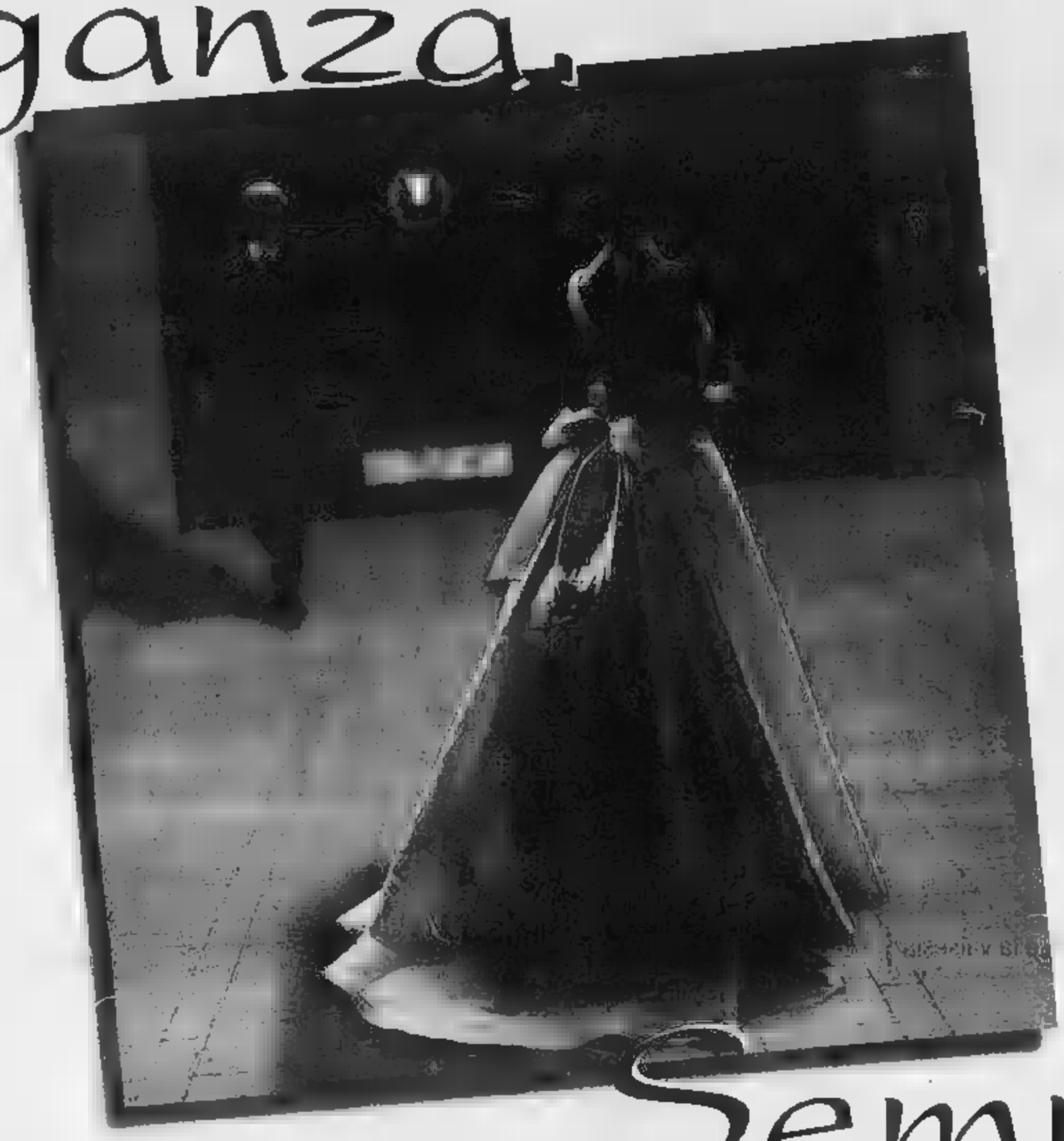
## Affollato convegno a Biella

Quasi cinquecento persone hanno partecipato alla due-giorni sulle «terapie convenzionali e non convenzionali» applicate ai disturbi e alle difficoltà di apprendimento, organizzata dall'assessore provinciale alla Solidarietà sociale Gianmaria Ugliengo. In platea, oltre a insegnanti e personale della Sanità, anche molti genitori, che hanno ascoltato gli interventi degli specialisti. In media, 2-3 bambini su 100 hanno problemi di apprendimento. In provincia i dati sono meno preoccupanti: solo 24 [redacted] in tutto (0,2 per cento). Ma può anche darsi, come ha spiegato il primario di Neuropsichiatria infantile Gruppi, che «molti casi [redacted] vengano [redacted] individuati o segnalati agli specialisti». [r. s.]

Per [redacted] pubblicità su:
LA [redacted]

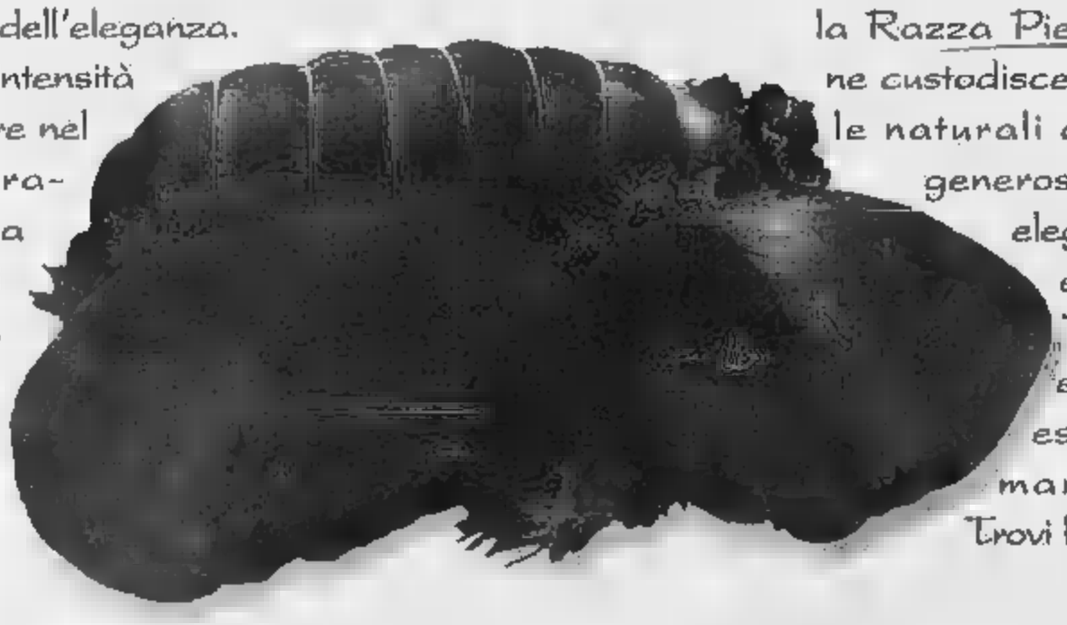
PK publikompass
[redacted] di Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI - Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

# Nutrilo con eleganza.



# Sempre

Regala al suo sguardo l'incanto dell'eleganza. Con la semplicità del bianco e l'intensità del rosso. Così saprà riconoscere nel mondo intorno a lui la naturalezza di tagli impeccabili, la morbidezza di tessuti preziosi e l'armonia di forme sinuose. Il tuo modo di essere sarà inconfondibile. Come quello del Consorzio di Tutela, che accoglie e protegge la Razza Piemontese dal bianco mantello, ne custodisce le nobili origini e ne tramanda le naturali qualità legate ad una terra generosa. Continua a muoverti con eleganza: cerca la carne rossa etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra nelle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio di qualità Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it



AUT. MIN. IT 007 ET CARNE BOVINA ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne unica come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA 13 MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL 0171.411468 - FAX 0171.413863

Si ringrazia per gli abiti Cellerio e l'Uomo Dave.

Ingrid/TORINO

GAGLIANICO
S.S. Biella-Santhià - Tel. 015.2544460

CAPPIO auto

L'USATO COME NUOVO

*ALFA ROMEO* SPORT WAGON 1.8 T.S. - MESI - € 15.500

*AUDI A4* 1.9 TDI 130 CV - 8 - € 25.000

*PASSAT VARIANT* 1.9 TDI 115 CV - MESI - 17.500

*CLASSE A* ARGENTO MET. - 1998/2001 - €

*SMART PASSION* KM

*AUDI A3* 1.6 - BLU - 1997 - € 11.500

Ottime anche le proposte nell'usato in esposizione ■ Cossato

# Toyota, la qualità superiore

## *Vetture ad alta tecnologia da «Car Auto»*

Qualità superiore, innovazione tecnologica ai più alti livelli e design accattivante: è il biglietto da visita delle vetture Toyota in esposizione alla «Car Auto» di via Milano 61 a Chivasso e a Cossato nel salone di via Amendola 201. «Siamo tra i pochissimi costruttori in controtendenza - spiega Paolo Cariola titolare del gruppo "Car Auto" - con Toyota che continua a recuperare quote di mercato. La casa giapponese vende il prodotto e non il prezzo, una filosofia apprezzata dal pubblico che sta dando ottimi risultati. L'incremento di vendite ne è la testimonianza. professionalità indiscussa ed una cura dei particolari che trova riscontri positivi anche sull'usato. Le alternative al nuovo di «Car Auto» sono in mostra nella succursale di Cossato. «Il nostro staff tecnico - aggiunge Paolo Cariola - qualità di preparazione certificata che si coniuga ad elevati standard di controllo e ogni automobile è coperta da un anno di garanzia. Il parco auto relativo all'usato comprende principalmente le tipologie medie per una spesa compresa tra i 2, 3 mila euro fino ad un massimo di 20 mila euro». Nell'ampia gamma Toyota segnaliamo il successo del modello Avensis, vettura che ha segnato un nuovo traguardo nell'evoluzione tecnologica del suo segmento. Su questo modello (Abs, Ebd, 4 Air Bag, clima, antifurto), Toyota offre 5 anni di garanzia (o a scelta sull'opzione 160.000 Km). Una tutela per il consumatore che assicura alla Avensis un valore sempre alto nel tempo. «Fino ad esaurimento scorte proponiamo la Avensis versione 1.8 litri a km zero a soli 16.400 euro, con un risparmio del 17% sul prezzo di listino. Ricordare che questa autovettura si avvale delle facilitazioni fiscali della legge Tremonti».

Il debutto di Toyota nel segmento B utilitarie in Italia, ha ottenuto da subito consensi di pubblico e di critica. Una scalata che non conosce soste come testimonia la nuova evoluzione della piccola gamma. Sul modello Yaris la dotazione si fa ancora più ricca grazie all'ABS ripartitore elettronico della forza frenante (EBD) e il lettore cd di serie a partire da 10.000 euro. Il 1.0 di Yaris '03 è il primo della categoria ad avere la fasatura variabile valvole ed è anche l'unico a raggiungere la potenza CV. Sembrava impossibile che motore di piccola cilindrata, aumentando la potenza si riuscisse a diminuire i consumi, ma Toyota è riuscita nell'impresa ottenendo i riconoscimenti di motore dell'anno 1999/2000. Siamo fronte ad salottino tecnologico: è infatti la prima volta che in una piccola auto trova posto una tecnologia avanzatissima che aiuta a rendere la guida più piacevole, più facile e soprattutto più sicura. La strumentazione tradizionale lascia il posto a un innovativo quadro di controllo tridimensionale. «Sulla versione 1000 68 Cv e sul 1400 D4D - conclude Cariola - abbiamo le immatricolazione rispettivamente a 12 e 15 cavalli fiscali. Un vantaggio in termini di risparmio sulle spese di gestione (assicurazione+bollo) e dei consumi che non ha eguali con le prestazioni». La gamma Toyota si completa con le medie Corolla e Celica, la sportiva MR2 e i fuoristrada Rav4 e Land Cruiser.

Zavallone

CONCESSIONARIO PEUGEOT

USATO GARANTITO

| | | |
|---|---|---|
| Alfa Romeo 156 JTD 2.4 interni pelle | 1999 | Nero met. |
| Audi A4 1800 Avant Full optional | 1997 | Nero |
| Audi A4 2500 TDi Full optional | 1998 | Argento |
| Citroen Saxo VTS | 1998 | Blu met. |
| Fiat 500 Sporting | 1999 | Nero |
| Fiat Punto 60 Sx | 1999 | Blu |
| Fiat Bravo 1600 Sx Full optional | 1998 | Blu met. |
| Fiat Multipla JTD 2000 optional | 2000 | met. |
| Fiat Marea JTD 2000 Full optional | | Grigio met. |
| Ford Focus SW TD Full optional | 1999 | Rosso |
| Ford Fiestra Full optional | 1999 | Grigio met. |
| Peugeot 406 SW 2100 TD optional | 1998 | Grigio |
| Peugeot 306 Full optional | 1999 | Rosso |
| Peugeot SW HDi Full optional | 1999 | Nero met. |
| Seat Alambra 7p. TDi Full optional | 1998 | Blu met. |

**COSSATO** - Reg. Protobello - Svincolo Superstrada - Tel. 015.927181
**GAGLIANICO** - Via Gramsci, 124 - Tel. 015.542398

mazda

Nuova Assauto
AUTOMOBILI & SERVIZI Group

GAGLIANICO - VIA CAVOUR, 75 - Tel. 015 25 41 311

| | | |
|---|---|---|
| Bmw 318 Touring Clima | 10/1997 | Blu met. |
| Fiat Mondeo 2.0 Ghia Sw | | Grigio met. |
| Hyundai Coupé Fx 1.6 Clima | | Rosso |
| Lancia Y Clima | 02/1999 | Blu met. |
| Renault Scenic RT Clima | 09/1997 | Blu met. |
| Toyota Avensis SW Clima TD | 04/1999 | Grigio met. |
| Ford Puma Clima | 07/2000 | Grigio met. |
| Ford Focus SW 1.8 ZETEC | | Verde met. |
| Rover 400 | 1999 | Canna di Fucile |
| Renault Kangoo | | Azzurro |
| Mercedes Space | 06/1999 | Grigio met. |
| Ford Fiesta 5 p. 1.2 | 08/1999 | Grigio met. |
| Seat Cordoba SW 1.9 TDI | 12/1999 | Nero met. |
| Renault Clio 1.4 Clima 5p. | 05/1998 | Bordeaux |
| Fiat Bravo 100 TD 3p. | 06/1997 | Azzurro met. |
| Premacy 1.8 benzina | | Argento |

Concessionaria per il Biellese e la Valsesia

TOYOTA
CAR AUTO

BIELLA - Via Milano 61 - Tel. 015.351301
COSSATO - Via Amendola 201 - Tel. 015.9842366

*Bmw 320 Touring*, blu metallizzato, full optional (1995) € 9.000

*Bmw 316 Compact*, argento, clima, doppio airbag, abs, km 85000 (1997) 9.300

*Golf 3ª serie 1.4 Tdi*, nero, abs, clima, doppio airbag, km 89000 (1997) 7.500

*Opel Astra SW 16 16v* nero, abs, clima, doppio airbag, antifurto, 80000 (1997) € 5.500

Turbo Coupè, bordeaux, tetto apribile, servosterzo, vetri elettrici km 43000 (1993) € 3.500

Micra, verde, clima, servosterzo, elettrici, km 67000 (1997) € 4.500

*Toyota Carina 2.0 TD*, grigio scuro, clima doppio airbag, vetri elettrici, km 69000 (1996) € 6.000

*Toyota Corolla 1.3 16V*, argento (1998) € 5.700

TUTTI GLI USATI GODONO DI DI GARANZIA

CONCESSIONARIA
Gilardis Cars
RENAULT
- Corso Vercelli, 203
Tel. 0163.22995 - Fax 0163.22263

VENDITA | CARROZZERIA | AUTONOLEGGIO

SU TUTTE LE VETTURE

| | | |
|---|---|---|
| RENAULT LAGUNA DYNAMIC 1.9 DCI | | Full optionals - Grigio metallizz. |
| RENAULT SCENIC RT 1.9 DTI | | Clima - Chiusure e vetri elettrici |
| | | II airbag - Servost. - Verde met |
| PEUGEOT 2.0 8V SW | | Bordeaux - Full optional |
| SEAT IBIZA 1.0 3 PORTE | 1997 | |
| NISSAN ALMERA 5 PORTE | 1998 | Verde metallizzato |
| LANCIA DEDRA GT 1.6 | | Azzurro metallizzato |
| RENAULT TWINGO SAINT TROPEZ | 2001 | Grigio metallizzato |
| RENAULT MEGANE RN 1.6 | - | Verde metallizzato |
| FIAT PANDA VAN 1.1 | 2001 | Bianca |
| PEUGEOT XS 1.3 3 PORTE | 1997 | Blu metallizzato |

NCESSIO A
Hy Car
MITSUBISHI
(BI) - S.S. - Tel. 015.881381
ESPOSIZIONE: BIELL 7 Tel. 015.2520079

CHEROKEE 2.5 TD SPORT € 15.500,00
Verde me
Blu - 1998 - Uniprop.
9-3 2.2 optional - Verde met. - 1998 - Unipr.
Clima - Lega - Autocarro - 2000
NISS Blu/grigio - 1996
2 I GL Full optional - Blu - 1998
MERCEDES C250 TD ELEGANCE Air bag - Servo sterzo - Argento
HYUNDAI SA 2.0 CRDI 11/2001

RENAULT
cab
Usato Renault Stars.
Garantito sotto ogni punto di vista.

| | |
|---|---|
| Renault Twingo 1.2 Clima/TA - 1997 | Citroen Saxo VTS 1.6 - 1996 |
| Renault Kangoo 1.4 - 1998 | VW Polo 1.0 - 1997 |
| Renault Kangoo 1.9 Diesel - 1996 | Fiat Punto ELX 1997 |
| Renault Scenic 1.6 - Clima - Abs - 1998 | Fiat Punto S 1998 |
| Renault Scenic 1.9 DCI - Abs - Clima - | Fiat Punto GT 1.4 - 1994 |
| Renault Clio 1.2 - 1998 | Fiat Ulisse 2.0 - Clima - 1998 |
| Renault megane Cabrio 1.6 - Abs - Clima - Hifi - 1999 | Fiat Bravo 1.9 JTD - Clima - Abs - 1999 |
| Renault Laguna SW berlina - Clima - 96-97-98 | Mitsubishi Space Runner 1.8 8 - Clima - 1997 |
| Citroen ZX SX 1.6 - Clima - 1996 | Porsche Carrera 4 3.6 Full optional - 1997 |

*Renault Megane* SW 1.6cc (clima) KM ZERO da € 13.000
*Renault Clio, Scenic e Megane* SW 1.9DTI e KM ZERO

Via per Pollone, 3 - Biella - Tel. 015.2593861

EUROCAR '92

Škoda | mazda | PIAGGIO

| | | |
|---|---|---|
| ALFA ROMEO DUETTO 1.6 H.T | 1992 | ROSSO |
| | 1989 | GRIGIO |
| FIAT CAMPER ARCA (DUCATO) | 1988 | PANNA |
| MERCEDES 200C | 1995 | NERO |
| SKODA OCTAVIA SW TDI L&K | 1999 | NERO |
| MAZDA XEDOS | - | NERO |
| MAZDA MX-5 | 1998 | ROSSO |
| SKODA FELICIA 1.3 LX | | BLU |
| RENAULT TWINGO | 2000 | AZZURRO |
| FIAT PUNTO | 1995 | BIANCO |

- Corso Europa,
Tel. 015.402559 - Fax 015.402559
BUROLO - Via Statale di Viverone,
Tel. 0125.675050 - Fax 0125.57122

ANDREOTTI
- Via 69
tel. 015.541978 - Fax 015.2544756
AUTO,
ANDREOTTI
ESPOSIZIONE

HONDA
CONCESSIONARIA UFFICIALE
V AUTO s.r.l.
Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161.56980
Gaglianico (BI) - Via Cavour, 61/b - Tel. 015.542951

| | |
|---|---|
| Civic 1.4 YSK ('00) | Honda Crv RVSI F/O Gold ('99) |
| Honda CR-V ('98) | Honda Logo F/O Blu ('99) |
| Accord 18 ES F/O ('98) | Logo F/O Nera ('99) |
| Alfa 156 2.0 TS F/O ('98) | Civic 1.4 IS SD ('99) |
| Opel Astra 1.8 Sport Wagon F/O | Lancia Libra 1.8 SW |
| Honda Civic 1.6 Vti F/O ('96) | Honda ('01) |
| Wagon 1.8 Elx F/O ('97) | Honda HRV Sport ('00) |
| Honda Accord 1.8 LS F/O ('97) | Opel 1.0 3D Swing |
| Honda Civic 1.5 LSI A/C ('92) | Fiat Bravo GT TD ('96) |
| Range Rover F/O ('97) | |

HYUNDAI
Usato garantito (1 anno)
Finanziamenti a tasso agevolato
riparazioni - Magazzino ricambi
Bollino blu - Carroattrezzi - Autolavaggio

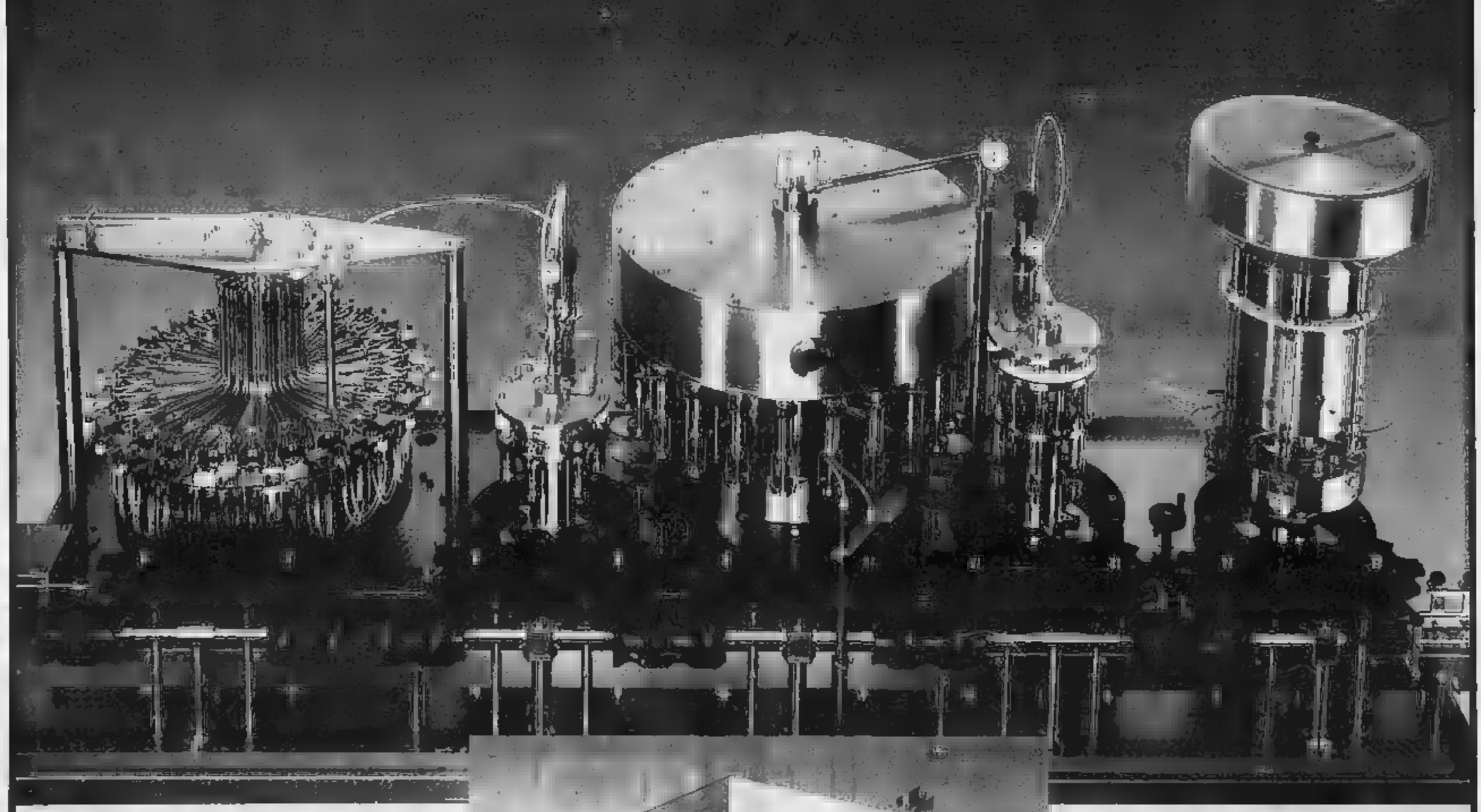
| | | |
|---|---|---|
| ALFA GTV TS L. 8.000 km | Blu met. | '00 |
| AUDI A4 TDI Full | Grigio met. | '96 |
| CITROEN Picasso 1.8 Full | Grigio | '01 |
| DAIHATSU Terios 4wd 1.3 | Verde met. | '02 |
| FIAT Punto TD Elx 3p | Nero met. | '97 |
| HYUNDAI Accent 1.3 3p | Grigio met. | '99 |
| HYUNDAI Elantra CRDi Km 0 | Grigio met. | '02 |
| HYUNDAI Galloper Td SW | Blu/verde met. | '99 |
| LADA 111 1.5 Li Km 0 | Verde | '01 |
| OPEL Astra 1.4 Full | Blu met. | '95 |
| (come nuova) | met. | '99 |
| SUBARU Impreza CW | Verde met. | '99 |
| TOYOTA Colorra 1.6 SW | Verde met. | '97 |
| VOLVO V40 1.8 TD | Bianco | '98 |

SERRAVALLE - Via

GAI

IL MONOBLOCCO PRIMO NEL MONDO

# Il vino DOC va forte



GAI - CERESOLE D'ALBA (CN) ITALIA - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com

Paolo Marchisio

LA STAMPA
45 MERCOLEDÌ 16 OTTOBRE 2002

# NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

NOVOBRATONAC

NEL SETTORE AGROALIMENTARE CUNEO HA SUPERATO PARMA E INSEGUE NUOVI TRAGUARDI

## «Sviluppo Italia cerca progetti»

### In Piemonte solo una domanda dall'Alessandrino Il sottosegretario Delfino: «Importanti iniziative»

**Gianni Mattels**

CUNEO

I soldi per sviluppare il comparto agroindustriale ci sono, mancano invece i progetti e le richieste a «Sviluppo Italia» del ministero delle Politiche Agricole per accedere ai finanziamenti. Anche se l'istituto opera da cinque anni in Piemonte è stata presentata finora una sola la domanda di finanziamento da un consorzio alessandrino di Castelnuovo Scrivia.

Per sollecitare gli imprenditori a farsi avanti, lunedì si è svolto alla Camera di commercio un dibattito sugli interventi di «Sviluppo Italia» - che si presentava per la prima volta in Piemonte - a favore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. Sono intervenuti l'amministratore delegato Massimo Caputi e il direttore dello Sviluppo impresa Daniele Di Napoli, il sottosegretario Teresio Delfino e il dirigente ministeriale Nicola Da Felice, oltre all'assessore provinciale Emilio Lombardi. Tra il pubblico i dirigenti dei sindacati agricoli, dell'Unione industriale cuneese, molti imprenditori e operatori del comparto che hanno poi animato la discussione.

I lavori sono stati aperti dal presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello, il quale ha esordito annunciando che «il distretto agroalimentare di Cuneo ha conquistato il primo posto in Italia distanziando Parma grazie ai suoi 45 prodotti con garanzia d'origine e i notevoli risultati ottenuti nell'esportazione».

Per facilitare i rapporti fra «Sviluppo Italia» e gli operatori piemontesi Dardanello ha detto che «entro un mese apriremo presso la Camera di commercio un apposito sportello a disposizione del pubblico che intanto può mettersi in contatto con Roma tramite internet».

Il sottosegretario Teresio Delfino, parlamentare cuneese, ha aggiunto che «con Sviluppo Italia si possono realizzare importanti iniziative agroalimentari utilizzando anche le opportunità offerte dalla tutela europea dei prodotti agricoli di qualità».

Massimo Caputi ha poi spiegato che «Sviluppo Italia» interviene sia partecipando in parte al capitale sia con prestiti agevolati con ammortamento fino a 10 anni, che i progetti devono essere validi. Se lo sono, la pratica viene chiusa entro sessanta giorni dalla presentazione della domanda». L'amministratore delegato ha poi aggiunto che «sono esclusi interventi in aziende in crisi e sono privilegiati progetti validi che richiedono finanziamenti di almeno 4-5 milioni di euro, quindi di ampio respiro».

Da destra il sottosegretario Delfino, il presidente Dardanello e l'a. d. Massimo Caputi

E' IL PRIMO IN ITALIA: GLI ALBERI VERRANNO PIANTATI DA ALUNNI E STUDENTI

## Un parco per i tartufi

### S'inaugura domenica ad Acqui

ACQUI TERME

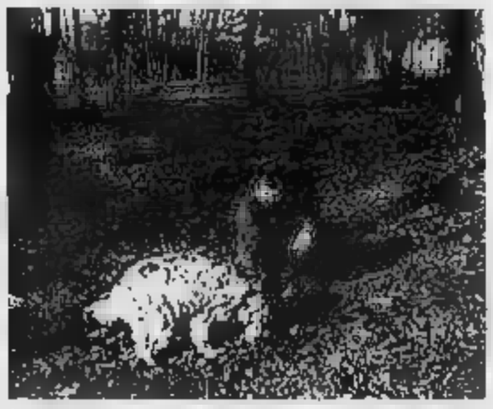
Domenica alle 10 nell'area verde di via Nizza si inaugura il primo parco italiano dedicato al tartufo. I promotori sono: Comune, associazione trifulau e proprietari piante da tartufo «Valli Bormida, Erro, Orba e Fondo Valle Acquese».

Spiega il presidente dell'associazione tartufai Dionigi Barbero: «L'iniziativa è nata da una stretta collaborazione tra la nostra associazione ed il Comune di Acqui per meglio far conoscere il tartufo. Per questo motivo abbiamo ricevuto in comodato dal Comune l'area verde di via Nizza all'interno della quale abbiamo piantato una serie di nuovi alberi che ci sono stati donati nei scorsi dal presidente dei tartufai piemontesi Teresio Vaschetto».

Domenica pomeriggio alcuni di questi alberi verranno piantati all'interno del parco dagli alunni delle scuole elementari e medie: in quello che diventerà un laboratorio ambientale permanente che riprodurrà fedelmente il sottobosco. In mattinata è prevista una gara di ricerca al tartufo con i migliori cani e tartufai del Piemonte. Le sorprese non finiscono qui. Domenica mattina verrà presentata la «Porta tematica del tartufo».

Dice Daniele Ritorto, assessore ai lavori pubblici all'ambiente: «Grazie al finanziamento erogato dall'Unione Europea nell'ambito del Docup realizzate lungo le principali vie d'accesso alla nostra città una serie di porte tematiche. Una di queste verrà dedicata al tartufo e sarà posta all'ingresso del parco di via Nizza. La porta avrà la funzione di accogliere e salutare i turisti quando entrano ed escono dalla città. Sarà quindi dotata di simbolici battenti aperti che richiameranno il tartufo».

Accanto alla porta verranno realizzati spazi per la promozione turistica, la vendita del tartufo e di altri prodotti legati al territorio quali i vini doc e docg dell'acquese, i formaggi e i prodotti termali. [g. l. f.]



Nel parco di Acqui, Dionigi Barbero presidente dei tartufai

## Frabosa Sottana si inchina alla regina del bosco

### Nel weekend si svolge la XIV sagra con musica e spettacoli La «Castagna d'Oro» premierà vip e campioni dello sport

**Paola Scola**

FRABOSA SOTTANA

Un tempo rappresentava il principale prodotto su cui poggiava l'economia domestica, la cucina del povero tipica delle vallate galesi. Per questo la gente di montagna è rimasta legata alla castagna, frutto del bosco che oggi è diventato pregio e finezza della gastronomia, ma anche protagoniste di sagre, fiere e momenti di spettacolo, come accade a Frabosa Sottana.

Il paese della Val Maudagna, noto per le stazioni sciistiche di Prato Nevoso e Artesina, da quattordici anni dedica alla castagna una manifestazione che, accanto a mercato e degustazioni, si è distinta per una particolarità «inventata» dalla Pro loco: la «Castagna d'Oro» assegnata a vip dello spettacolo e campioni dello sport.

In questo weekend i frabosani incontreranno i Primitives (in concerto venerdì sera), poi Ricky Tognazzi, Simona Izzo, Tullio Solenghi e Massimo Giuliani che animeranno sabato lo spettacolo presentato da Sandro Fedele. Poi Stefania Belmondo, Daniela Ceccarelli e Pietro Mennea, che domenica saranno a tavola, a Miroglio, insieme ai loro ammiratori e che, nel pomeriggio, riceveranno l'ambito premio insieme a Christillin. Un riconoscimento speciale sarà consegnato anche a personaggi che hanno dato lustro a Frabosa in vario modo: Giuseppe Grosso de La Stampa, Gabriele Aru del Coni e a promessa dello sci Giulia Siccardi. Lunedì si chiude con la musica di Franco Bagutti.

Anche Battifollo, in Valle Mongia, dedica una giornata alla regina del bosco. Dalle 9,30 ci sarà il convegno «Il agno, una risorsa territoriale», con l'assessore provinciale Emilio Lombardi, il tecnico Patrizio Michelis, il presidente dell'Associazione per la valorizzazione della castagna Edue Magnano, l'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio. Dalle 12,30 si svolgerà la 25ª Sagra della Castagna, con menu a base di prodotti tipici locali, musica, intrattenimenti e uno speciale annullo postale.

A CHIUSA PESIO

### Il pranzo del Re Marrone

Due giorni «Festa del marrone» a Chiusa Pesio nel Cuneese. Sabato alle 17 in piazza Cavour (dove si svolgeranno sotto un'area coperta tutte le manifestazioni) offerta caldarroste e vin brulé e, alle 20, cena con polenta e contorni seguita musiche e balli. Domenica alle 9,30 partenza della gara ciclistica di mountain bike, seconda prova Master Cup 2002, categoria cicloamatori, organizzata dall'Associazione sportiva Libertas Cuneo. Alle 12,30 pranzo del Re Marrone (con la collaborazione dei ristoratori locali) e, per tutto il pomeriggio e la sera, degustazioni, musica, balli e cioccolata calda. In occasione sarà distribuita una pubblicazione 25 pagine, «La Valle Pesio» realizzata dal Comune e dal Naturale con il patrocinio della Regione, della Provincia, Camera di commercio, dell'Atl del Cuneese, degli operatori del commercio della valle e del Conitours. «Questo depliant - dice l'assessore comunale al Turismo e coordinatore dell'iniziativa, Armando Erbì - concretizza l'impegno collettivo di valorizzazione turistica della con la Certosa e le escursioni nel parco». [b. s.]

## A tavola nei santuari della cucina

### Mombasiglio, presentate le giornate itineranti di degustazione

MOMBASIGLIO

Potrebbe capitare che il malgaro grazie al quale si produce il Castelmagno si rivolga al principe Alberto di Monaco, per spiegare la tradizione del grande formaggio della Val Grana. Potrebbe accadere, nell'ambito del nuovo progetto Confcommercio, «Castelmagno, Barolo & Friends», presentato lunedì sera al castello di Mombasiglio. L'iniziativa è singolare, perché gli chef dell'associazione «Cuochi della Provincia Granda» prepareranno un ideale (e promozionale), presentandolo nelle giornate itineranti studio e degustazione, rivolte ai ristoratori.

I luoghi scelti sono fra quelli «top» della gastronomia europea: «Certa Albertina» di Pollenzo, «Villa Carlotta» Belgirate, di Torino e «Café Paris» di Montecarlo, serata a cui parteciperà il principe Alberto. Nel menù, a fianco del grande formaggio della Val Grana e dei re dei vini, ci sono anche gli «amici», prodotti enogastronomici di prestigio come patata di Entracque, salumi del Consorzio di Tutela, carni di Piemontese marchio Coalvi, Rascbera, Bra, Murazzano, frutta dell'Asprofrut marchiata Cuneo, biscotti di Pamparato, barbaresco e barolo chinato.

La presentazione ufficiale, con prima delle degustazioni al castello di Mombasiglio, ha registrato la partecipazione delle autorità che hanno accordato il patrocinio all'iniziativa, che ha come braccio organizzativo l'Associazione Albergatori e Ristoratori cuneese. Fra questi Camera di Commercio, Provincia di Cuneo, Comunità Montana Valle Grana, Atl di Cuneo e Atl regionale, Fondazioni delle Casse di Risparmio di Cuneo e Torino, Consorzio degli Operatori turistici. «Un vantaggio nella scala nobiliare - ha detto il presidente dell'Atl cuneese Gianni Vercellotti - l'abbiamo già: presenteremo due cuneesi a un principe monegasco». [g. sca.]

I tre cuochi impegnati nel progetto: Macario, Nasi e Pellegrino; a lato, formaggio castelmagno FOTOSERVIZIO ANTICVICOLO

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

## Ristampato il volume del 1971 con cui è nata «Priuli&Verlucca»

**Gianni Martini**

I samaritani della roccia» il titolo che gli appassionati montagna ricordano anche era ormai entrato categoria «introvabili». la «Priuli&Verlucca» lo ha ridato alle stampe per rispondere a esigenza: intanto le numerose richieste lettori, quindi memoria di di Cesare Ottin Pecchio, nato nel 1926 a Courgnè e dopo aver lottato 25 anni la malattia e inoltre per celebrare gli oltre trent'anni di attività editoriale con il primo libro che portarono in edicola, nel 1971.

«I samaritani della roccia» (145 pagine, tascabile, in vendita a 9 euro e 60 centesimi) sull'ultima di copertina è sintetizzato così: «propone episodi di salvataggio alpino (tragici o felici nella loro conclusione), ripubblicati a 25 anni dall'ultima edizione, cui si aggiungono in questa nuova edizione novelle brevi e notazioni spicciole. Pagine sorprendentemente vive, ricche, umanissime, che ci rivelano l'uomo vero, quello, per intenderci, che, condizionato ma non assoggettato dal male, ha vissuto interiormente in modo intenso e luminoso, riuscendo a cristallizzare nell'animo una inestinguibile giovinezza serena».

Sono racconti cronaca, romanzati anche, sempre accattivanti, una modernità sorprendente. Non fu un caso che nel «costruire» questo libro sia iniziata l'avventura editoriale prestigiosa e piena sima «Priuli&Verlucca».

Dalla «Fondazione Ferrero» di Alba arriva un'altra preziosa pubblicazione. tratta di «Beppe Fenoglio - lettere - 1940-1962» curata da Luca Bufalo (di Firenze, insegnante universitario negli Stati Uniti), fra i più attenti studiosi dell'opera dello scrittore albese. Nell'introduzione sostiene: «Il fedele lettore che nel 1994 ha salutato con gioia la pubblicazione dei ritrovati "Appunti partigiani", proverà sicuramente piacere, forse anche delusione, nel vedere qui finalmente raccolte le lettere Fenoglio dall'anno della maturità liceale a quelli della maturità artistica (e quindi della morte "fiera e durissima", come la definì Giovanni Arpino). Piacere perché si tratta di testi in gran parte inediti nella loro interezza; delusione, per il probabilmente inferiore alle aspettative».

Di qui la prima «lettura» sul carattere dello scrittore Fenoglio che «non è stato un assiduo corrispondente; pochissime erano le amicizie al fuori di Alba, e rare state sioni epistolari per eccellenza, cioè i viaggi, che nella sua breve vita lo hanno portato lontano sua città».

Stampato in mille copie numerate il volume è stato voluto dalla «Fondazione Piera, Pietro e Giovanni Ferrero», un ente morale che dal si occupa intelligentemente della promozione culturale non in terra Langa.

glamar@lastampa.it

DOMANI AD ALESSANDRIA CON UNO «007» DELLE STORIE METROPOLITANE

## Dalle vipere volanti alle due Torri

### Serata e libro sulle leggende di guerra dopo l'11 Settembre

**Mauro Facciolo**

ALESSANDRIA

Un «investigatore» che ha come campo d'azione le leggende. Non però quelle del passato, tramandate nei secoli. Invece, quelle leggende che qualcuno ha definito «metropolitane» e che spesso si sentono raccontare nei bar o tra amici come storie vere e, di solito, inquietanti. Qualche esempio: i bimbi rapiti dagli zingari nei centri commerciali; l'elicottero che lancia coi paracadute sull'Appennino contenitori con vipere; il coccodrillo che vive nelle fognature. E si potrebbe continuare fino alle leggende metropolitane nate (o riadattate) dopo l'attentato alle Torri gemelle.

Paolo Toselli, alessandrino di 42 anni impiegato una grande azienda nazionale, da sempre ha la passione per il mistero. Da adolescente ha cominciato a occuparsi di ufologia e non ha più smesso. Dodici anni fa, poi, ha fondato in città il Centro per la raccolta delle voci e delle leggende metropolitane, che opera ormai attivamente una rete di circa collaboratori. «Proprio dopo l'attentato ha scosso il mondo - commenta Toselli - sono fiorite, soprattutto su Internet, tantissime voci e leggende: chi non ha visto, ad esempio, l'ormai famosa foto di un gli sulla di Torri con sullo sfondo l'aereo che sta per schiantarsi contro l'edificio?».

Il ricercatore alessandrino dedicato anche libro all'argomento, «11 Settembre. Leggende guerra» (Avvorbi edizioni). Se ne parlerà domani (alle 21) al Museo C'era una volta di Alessandria, in piazza Gambarina, in una dedicata proprio alle «Leggende guerra» a cura di Danilo Arona (altro «cacciatore» di leggende e studioso di misteri) e a cui intervengono anche Alessandro De Filippi, Pierangelo Garzia e il direttore dell'Archivio Stato, Gian Maria Panizza.

Intanto, prosegue la raccolta voci e : possono essere segnalate al Centro per lettera, alla CP 253 di Alessandria, o per e-mail (ceravolc@tiscali.it). Si può inoltre consultare il sito del Centro: http/leggende.club.it.

Paolo Toselli con le «vipere volanti»

## STASERA AL CINEMA

### VALLE D'AOSTA

[redacted]
**GIACOSA:** Tel. 0165 262 220.
CHIUSO

**THEATRE DE LA VILLE:** No prenotazioni tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
Saison culturelle 2002/2003:
**Metropolis** (ore 16; 20,20)
**11 Settembre** (ore 18,20; 22,20)

[redacted]
**DES GUIDES:** Tel. 0165 949 473.
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

[redacted]
**SANT'ANNA:** Tel. 0125 307 463.
CHI[redacted]

[redacted]
**GRAND PARADIS:** Tel. 0165 749 373.
CHIUSO

[redacted]
**MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI:**
Tel [redacted] CHIUSO

[redacted]
**CENTRO CONGRESSI GRIN:** Tel. 0165 510 060 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

**AUDITORIUM:** T. 0165 510.060 (www.vogliadicinema.it).
**Pinocchio**
(ore 20.30; 22.30)

[redacted]
**IDEAL:** Tel 0165 510.080 (www.vogliadicinema.it)
[redacted]

[redacted]
**ARCINEMA:** Tel. 0125 425084
**Un angelo alla mia tavola** (ore 20,45)

**BOARD:** Tel 0125 641 480.
CHIUSO

**POLITEAMA:** Tel. 0125 641.571.
NON PERVENUTO

### BIELLA E PROVINCIA

[redacted]
**MAZZINI.** Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
**SALA 1:**
**Le grand bleu** di Luc Besson.
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

**SALA 2:**
**Pinocchio** di Roberto Benigni.
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

**SALA 3:**
**Minority report** Steven Spielberg.
Orario: spettacolo unico ore 22.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

**IMPERO.** Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
**The experiment - Cervelli cavie umane** di Alain Chabat.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

**ODEON.** Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

**SOCIALE.** Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

[redacted]
**VERDI.**
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: lun. a mar., int. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

[redacted]
**ERUCS.** Inf. Tel. 015-253 89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20; 22,15

[redacted]
**COMUNALE.** Inf. Tel. 0[redacted]-93.[redacted]
OGGI RIPOSO. Orario: 16; 20,30; 20,15.

[redacted]
**ANGELUS.** CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
**EXCELSIOR.** Inf. Tel. 015-767.323.
**Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è**
Orario: 17; 21

[redacted]
**FELIX.** Inf. Tel. 015-242.31.18
CHIUSO.

### VERCELLI E PROVINCIA

[redacted]
**ASTRA.** Inf. Or. Tel. 0161-255 045-Informa spettacoli 0161-69 633
RIPOSO

[redacted] **ITALIA.** Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli [redacted]
RIPOSO

**PRINCIPE.** Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.633
RIPOSO

**BELVEDERE DOLBY** [redacted] Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
**11 settembre 2001.** Spettacolo unico alle 21,15. €6,50 ridotto €5

**LUX.** Inf. Or. Tel. 0161-213.375
RIPOSO.

**TEATRO** [redacted]. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379
CHI[redacted]

**SALA SOLENTESCA.** Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

**TEATRO C**[redacted]. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO

[redacted]
**LUX.** Inf. Tel. 0163-22.686.
[redacted]

[redacted]
**PARROCCHIALE.**
CHIUSO

[redacted]
**MAZZETTI.** Inf. Tel. 0161-486.714. CHIUSO

[redacted]
**IDEAL.** Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467486
RIPOSO

[redacted]
**ORSA.** Inf. Tel. 0161-826.600
CHIUSO

[redacted]
**SOTTORIVA.** Inf. Tel. 0163-52.288-E Mail-parrocchia.varallo@laproxima.it
RIPOSO

### NOVARA E PROVINCIA

**NOVARA**
**Sito web, programmaz. cinema/teatri novaresi: www.mooli.it/cinema**

**VIP.** Tel. 0321-625.088
**Pinocchio**
Or. [redacted]: 15; 17,50; 20; 22,30. Ingr. fer. fest. e prefest. €7/5. 12 e 17 anni €6 dopo le 21 e sab. pom. [redacted]

**ARALDO.** 0321-474.625.
**Minority report**
Or. feriali: 19,30; 22,30 dom.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr.: €6,50/4,60. lun. fer. €4,50.

[redacted] Tel. 0321 - 624.156.
**Pinocchio**
Or. feriali: 20,10; 22,30. sab. e dom.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr.: Fer. fest. e prefestivi: € 7/5; mar. fer. € 5

**[redacted]CORE.** Tel. e segr. tel. 0321 - 465.484/453.854
**Wasabi.** Or.: 20; 22,30. Info su segr. tel.

[redacted]
**SANT'ANDREA.** Info 0321-837183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.salesdiacomunita.it. **oggi riposo.**
Ingr. €5,50 rid. €3,50. Or., sab. 21,30; dom. 16 e 21

[redacted]
**SAN CARLO.** Tel. 0322 - 240 566.
**oggi riposo**

[redacted]
**MODERNO.** Tel. 0322 - 82.151
**Minority report**
Or.: 19,45; 22,15; fest. 14,45; 17,15; 19,45; 22,15. Ingr. € 6,50. rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50

**NUOVO SALA 1.** T. 0322-81[redacted]
**Pinocchio** Or. fer.: 20; 22,15; fest. 14; 16; 18; 20; 22,15. Ingr. cine: € 6,50. rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50)

**NUOVO SALA 2.** Tel. 0322 - 81.741.
**O come Otello** Orari feriali: 20,15; 22,15. Fest.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ing. [redacted] 6,50. rid. [redacted] 4,50. (lun. fer. € 4,50)

**NUOVO SALA 3.** T. 0322 - 81.741.
**Formula per un delitto** Or.: 20; 22,15. Ing.: €6,50, rid. €4,50. (lun. fer. €4,50).

[redacted]
**BALLARDINI.** Tel. 0321 - 51.95.23.
oggi riposo

[redacted]
**METROPOLIS MULTISALA.** Tel. 0331 - 914.285 tel. pren.: 16,30-21, dom., 10,30-21. Sito web: www.metropolisarea.it. Ingr. Fest. e prefest.: € 7; rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5
**Pinocchio** Or. fer.: 20,10; 22,30. sab. e dom.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30. sab. anche 0,50
**Peter Pan - Ritorno all'iso**[redacted]**è.** Or. Sab. e dom. 16; 18
**Men in Black 2**
Fer.: 20,20; 22,40. giov. 17 solo ore 20. Sab.: 15,20; 17,30; 20,20; 22,40; 0,50. [redacted] 15,20; 17,30; 20,20; 22,40
[redacted] (cineforum), solo giov 17
**Wasabi** Fer. e sab. e dom.: 22,30. sab. anche 1,00.
**Ipotesi di reato**
Or. fer.: 20,30; 22,50. Sab.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,50; 1,00. Dom. [redacted]; 17,50; 20,30; 22,50
**About a boy**
Fer.: 20,30; 22,50. Sab.: [redacted]; 17,40; [redacted]; 22,50; 1. Dom.: 15,20; 17,40; 20,30; 22,50
**Asterix e Obelix - Missione Cleopatra** Fer.: 20,10; 22,30. Sab.: 15,10; 17,30; 20,10; 22,30; 0,50. Dom.: 15,10; 17,30; 20,10; 22,30.
**People I know** fer. sab. e dom.: 20,20.

**METROPOLIS 2. Pinocchio** [redacted] e dom. 15,30; 18,10; 20,30: [redacted] 15,30; 18,10; 20,30; 22,50; 1,00
**Minority report.** Or., fer. e dom.: 16,10; 19,50; 22,30. sab.: 16,10; 19,50; 22,30; 1,10

[redacted]
**CINE TEATRO.** Tel. 0321-91.183.
**oggi riposo.** Or. 21,15. sab.: 20,20; 22,30

[redacted]
**SILVIO PELLICO.** Tel. 0321 777.122
**oggi riposo**
Sab. 20; 22,15. Dom. 15; 21. Lun. ore 21.

### VCO

**DOMODOSSOLA**
**CORSO MULTISALA 1.**
[redacted] 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
**oggi riposo**
Feriali: ore 20; 22,30. dom.: 14; 16,30; 20; 22,30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

**C**[redacted]
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
**oggi riposo**
Feriali: ore 20,20; 22,30. dom.: 14; 16,30; 20; [redacted] Informazioni cine su segreteria telefonica

[redacted]
**SOCIALE.** Tel. e segr. tel. 0323 - 51.459.
**oggi riposo**
Or.: ven. e lun.: 21; sab.: 20; 22; [redacted]: 14,30; 16,30; 20; 22

**ORATORIO.** Tel. 338.1932.676.
**oggi riposo**
Or.: sab.: 20,15; 22,15. dom.: 14,30; 16,30; 20,15; 22,15

[redacted]
**SOCIALE (INTRA)**
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
**Minority report**
Orari: Fer.: ore 20; 22,30. Fest. 14; 16,30; 20,30; 22,30

**VIP**
Info tel. segr. 0323 40.19.40
**Pinocchio** [redacted]: Feriali: ore 20,15; 22,30; Festivi: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30

**SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.**
Info. tel. 0323 - 501.954.
**Ipotesi di reato**
Informazioni orari su segreteria telefonica

[redacted]**E (PALLANZA) SALA 2**
Info tel. 0323 - 501.954
**O come Otello**
Informazioni orari su segreteria telefonica

### TORINO E PROVINCIA

[redacted] **100** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Asterix & Obelix Missione Cleopatra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**ADUA 200** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Heaven** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**ADUA 400** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Minority report** Or.: 15,00; 17,30; 20; 22,30.
**AMBROSIO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Pinocchio** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Ipotesi di reato.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **People I know.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
**ARLECCHINO** corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Peop**[redacted] **I know.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Possession - Una storia romantica.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via San Dalmazzo [redacted], tel. 540.605. **Pinocchio** Or.: 15; 17,30; 20; [redacted]
**CENTRALE** via Carlo Alberto 27, tel. 540.110 **Magdalene.** Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30
**C. CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23. **Le grand bleu.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**CIAK** corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
**CINEPLEX MASSAUA** piazza Massaua 9, tel. 779.60.200, pren. tel. 779.60.300. **Ipotesi di reato.** [redacted]: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. **Asterix & Obelix.** [redacted]: 15,40; 17,50; 20; 22,10. **Men in black II.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20. **Minority report.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45. **Pinocchio.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40
**DORIA** via Gramsci 9, tel. 542 422. **Minority report.** Or.: 16; 19,15; 22,10
**DUE GIARDINI - Sala Girasole** via Montalcone 62, [redacted] 327.2214. **Magdalene** [redacted] d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] **GIARDINI - Sala Ombrerosse** via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Laisser-passer** Or.: 16; 19; 22
**ELISEO GRANDE** piazza Sabotino, [redacted]. 447.52.41. [redacted] **a boy** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**ELISEO BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Men in black II** [redacted]: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
**ELISEO ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Giovanna** [redacted]. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**EMPIRE** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.64.93. **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ERBA 1** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'imbalsamatore** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**ERBA 2** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro
**ETOILE** via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **«O» come Otello.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**FIAMMA** corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**F.LLI MARX - Sala Groucho** corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**F.LLI MARX - Sala Chico** corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il silenzio dopo lo sparo.** Or.: 16,15; 18,20. **Capriccio** [redacted] **e Torino.** [redacted]: [redacted] 22,30.
**F.LLI MARX - Sala Harpo** corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**FREGOLI** piazza S. Giulia [redacted], [redacted] 011.817 9373. **Il principio dell'incertezza.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
**GIOIELLO** via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580 5768. **People I know.** Or.: 20,30; 22,30.
[redacted] **VILLAGE** via Po 30, tel. 011 817.[redacted]3. *Sala 1:* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **M'ama non m'ama.** Or.: 16, [redacted]; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Johan Padan** (animazione). Or.: 15; 16,45; 18,30. **Callas forever.** [redacted]: [redacted] 22,30
**IDEAL Cityplex 1** corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Minority report.** Or.: 14,30; 17,15; [redacted]; 22,40. *Ideal 2:* [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 3:* **Men in black II.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. *Ideal 4:* **About a boy - Un ragazzo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Callas forever.** Or.: [redacted]; 20,20; 22,30.
[redacted] via Po 21, tel. 812.59.96. **Velocità massima.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**KING** via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Due amici.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**LUX** Galleria S. Federico, tel. 541.283. [redacted] **rosso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**MASSIMO UNO** via Verdi [redacted], tel. 812.5606. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16,30; 18,30; [redacted]; 22,30.
**MASSIMO DUE** via Verdi 18, tel. [redacted]. [redacted] **Fanzeca.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**NAZIONALE 1** via Pomba 7, tel. 812.41.73. [redacted] **locanda della felicità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**NAZIONALE 2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Kissing Jessica Stein - Baciami** [redacted]. Or.: 16,55; 18,10; 20,20; 22,30.
**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, tel. 532448. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Possession.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**PATHE' LINGOTTO** via [redacted] 282 Lingotto, tel. 011.66 77.856. **People I know.** Or.: [redacted]; 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. **Possession.** Or.: 20,10; 22,30. **«O» come Otello.** Or.: 13,40; 15,50; 20,15; 22,30. **Ipotesi di reato.** Or.: 14; 16,15; 18,20; [redacted]; 22,30. **Minority report.** Or.: 15; 18,15; 21,30. **Men in black II.** [redacted]: 13,45; 15,55; 18,05; 20,15; 22,30. **Peter Pan.** Or.: 14,15; 16; [redacted]. **Pinocchio.** Or.: 14,45; 15; 15,30; 17,15; 17,30; 18; 19,45; 20; 20,30; 22,15; 22,30; 23. **Asterix & Obelix.** Or.: 14,15; 17; 19,40; 22,10. **About a boy.** Or.: 14; 16,15; 18,20; 20,30; 22,30
**REPOSI 1** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**REPOSI 2** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **People I know.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**REPOSI 3** via XX Settembre 15, tel. [redacted]. [redacted] Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
**REPOSI 4** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Heaven.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
**REPOSI 5 - LILLIPUT** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Callas forever.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**ROMANO** Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. [redacted] **sieur Batignole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819 01.50. **Giovanna la Pazza.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**TEATRO NUOVO** corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
**VALENTINO 1.** **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
**VALENTINO 2.** **Pinocchio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted]

## LE TRAME DEI FILM

**ABOUT A BOY.** Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.
**ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA.** Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix.
**C**[redacted] **FOREVER.** Biografico. Fra[redacted] Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Mari[redacted] Callas.
**DUE AMICI.** Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
**IL FIGLIO.** Drammatico. Il nuovo [redacted] dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che si crea tra un introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.
**GIOVANNA LA PAZZA.** Drammatico. Nel 1496 a Laredo l'infanta Giovanna va a Bruxelles per sposare Filippo [redacted].
**HEAVEN.** Drammatico. A Torino quattro persone perdono la vita in un attentato. Le indagini della polizia portano all'arresto di un'insegnante di inglese (Cate Blanchett) di cui s'innamorerà un giovane carabiniere.
**IPOTESI DI REATO.** Drammatico. [redacted] Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante [redacted] scontro [redacted] l'auto guidata da un [redacted] con [redacted] entrerà in conflitto.
**JO**[redacted] [redacted] **E LA DESCOVERTA DE LE** [redacted]. [redacted]. Da una commedia di Dario Fo, le vicissitudini di Johan Padan che, nel 1500, parte per le americhe e, giunto sul posto, viene accolto dagli indigeni.
**KISSING JESSICA STEIN.** Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e la coetanea Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore.
**LAISSEZ PASSER.** Drammatico. Il film di Tavernier si svolge nel 1942 a Parigi e descrive i comportamenti di un assistente regista che continua a lavorare per una casa di produzione tedesca e uno sceneggiatore poeta che si rifiuta di lavorare con gli invasori.
**LE GRAND BLUE.** Avventuroso. Il lavoro di Luc Besson, girato nel 1988, è un omaggio al mare attraverso la storia di due protagonisti, Jacques e Enzo.
**L'IMBALSAMATORE.** Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia [redacted] destinata [redacted] incrinarsi quando conoscono Deborah.
**LA LOCANDA DELLA FELICITA'.** Commedia. Il nuovo film di Zhang Yimou («Lanterne rosse») narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco.
**MAGDALENE.** Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro r[redacted] rinnegate dalle [redacted] famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
**M'AMA NON M'AMA.** Commedia. L'esor[redacted] di Laetitia Colombani narra la storia, raccontata attraverso i punti di [redacted] entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou de «Il favoloso mondo [redacted] Amélie») che s'innamora [redacted] cardiologo felicemente sposato.
**MEN IN** [redacted]. Fantasy. R[redacted] schermo [redacted] agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».
**MINORITY REPORT.** Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di [redacted] speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
**MONSIEUR BATIGNOLE.** Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera.
**O COME OTELLO.** Commedia drammatica. Versione anni 2000 dell'opera di Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni.
**PEOPLE I KNOW.** Drammatico. Al Pacino è un esperto di pubbliche relazioni a cui un vecchio cliente affida un compito all'apparenza semplice destinato a complicarsi a causa di un omicidio.
**PINOCCHIO.** Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata [redacted] Roberto Benigni.
**POSSESSION.** Sentimentale. Dal best seller di A.S. Byatt, la storia di due studiosi di [redacted] (Gwyneth Paltrow e Aaron Eckhart) che indagano sull'amore tra due poeti dell'epoca vittoriana e s'innamorano.
**IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA.** Commedia drammatica. Nel suo nuovo lavoro Manoel De Oliveira narra la storia di due giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza.
**ROSA FUNZECA.** Drammatico. Il film di Aurelio Grimaldi s'incentra sul personaggio di Rosa Funzeca, una prostituta che decide [redacted] abbandonare la strada per riunirsi al figlio adolescente cresciuto in un collegio di frati.
**IL SILENZIO DOPO LO SPARO.** Drammatico. Il film di Schlondorff è ambientato negli Settanta in Germania e racconta di una donna ex terrorista che cerca di rifarsi una vita.
**VELOCITA' MASSIMA.** Commedia drammatica. Il debutto di Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive [redacted] vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea), meccanico pieno di pieno di debiti.
**UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE.** Drammatico. La brava storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.

# MONTEFERRARIO
*Centro Cucine*

**... una risposta ad ogni tuo desiderio...**

NEGOZIO ADERENTE AL PROTOCOLLO D'INTESA TRA OPERATORE E CONSUMATORE

FEDERCONSUMATORI PIEMONTE onlus

**ESPOSIZIONE RINNOVATA**

**VIGLIANO BIELLESE - Via Milano, 76 - Tel. e Fax 015.510583**

PROSEGUE AL COMUNALE LA RASSEGNA DI SPETTACOLI CHE UNISCONO NOTE, PROSA, POESIA, CINEMA

# Contaminazioni artistiche a Moncalvo

## Venerdì jazz con i film di Keaton

MONCALVO

S'intitola «Contaminazioni» e si propone di esplorare il maggior numero possibile di combinazioni tra musica, prosa, poesie e arti figurative, tra spettacoli innovativi, alla ricerca di atmosfere suggestive e inedite. L'iniziativa è organizzata dall'associazione astigiana «Arte & Tecnica» con il contributo di Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, assessorati alla Cultura di Regione, Provincia di Asti e Comune di Moncalvo.

Dopo il concerto inaugurale del complesso pop-rock astigiano «Modhus», sarà proposto un curioso connubio tra jazz e cinema d'autore. Venerdì alle 21,30 al teatro comunale il trombettista torinese Giorgio Li Calzi e il gruppo «General Elektrik» proporranno «Music for film». In pratica, i musicisti realizzeranno in diretta la colonna sonora di alcuni capolavori del cinema muto: «One Week» e «Sherlock Junior», pellicole interpretate e dirette da Buster Keaton, le quali verranno proiettate su uno schermo alle spalle dei musicisti. La musica techno-jazz applicata alle due «comiche» degli Anni '20 dell'eroe dallo sguardo malinconico non vuole semplicemente sottolineare il movimento clownesco, il gesto atletico o il mutamento di stato d'animo, ma forzare i confini della scena, dilatare i tempi delle azioni oltre il ciak cinematografico, trascinando l'emozione oltre le immagini.

Operazione che viene sottolineata dall'accostamento fra il jazz di Li Calzi e le ricerche di General Elektrik, gruppo tra i primi in Italia ad aver utilizzato sonorità come la «spiral» e «chemical», la musica «gabba» giunta dal Nord Europa, oltre alla techno europea.

La rassegna proseguirà il 25 ottobre con l'Accademia dello spettacolo che presenterà «Gloria pax in terra» di Nino Restagno con le musiche di Devis Longo e Walter Orsanigo. L'8 novembre ci sarà «Cenerentola al buio» della compagnia degli Acerbi, e il 15 novembre si concluderà con il concerto del gruppo pop astigiano «Brama». Gli spettacoli s'iniziano alle 21,30; ingressi: 10 euro; info: 0141/31.383. [c. f. o.]

Il trombettista Giorgio Li Calzi suonerà a Moncalvo con il gruppo «General Elektrik»

DALL'ESORDIO IN ACUSTICO AI SUONI ELETTRICI

# Al Macallè il country blues di Alvin Youngblood Hart

Sabato strumentista eclettico al festival di Casteiceriolo
La «musica del diavolo» è nella frazione di Alessandria

**ALESSANDRIA.** Arriva Alvin «Youngblood» Hart sabato a Casteiceriolo per il Macallè Blues Festival (concerto alle 22.15, ingresso 12 euro). Scoperto da Taj Mahal e partito con un repertorio esclusivamente acustico, Hart passa dai suoni elettrici più duri al country. Il blues costituisce, d'altronde, una tradizione musicale eclettica. Con il suo primo lavoro solista - «Big mama's door» del '96 - Hart sembrava far parte di quei bluesmen di nuova generazione orientati verso il recupero delle tradizioni legate al blues acustico. Due anni dopo, il primo cambio di rotta con «Territory», preludio al disco «Start with the soul» del piaciuto tanto agli amanti del blues elettrico quanto ai fans dei suoni. [b. v.]

Alvin «Youngblood» Hart

STUDIATO IL RECUPERO DI UN'AREA AMBIENTALE URBANA VICINO A FIRENZE

# «Premio» per due architetti cuneesi

## Un loro progetto è esposto all'ottava Biennale di Venezia

CUNEO

Flavio Bruna e Paolo Mellano, architetti che lavorano nel capoluogo, hanno avuto la soddisfazione di vedere i loro progetti esposti all'VIII Biennale di Venezia. A portarli alla mostra sono stati i disegni per realizzare due isolati urbani del piano di recupero dell'ex Area Fist a Novoli (Firenze). Raccontano: «Un anno fa il nostro studio, dopo la selezione con altri otto progettisti di una commissione composta da architetti di fama internazionale, fra cui il direttore della rivista "Casabella" Francesco Dal Co, è stato contattato dalla immobiliare Novoli, che ci ha commissionato il progetto per due lotti del quartiere residenziale alle porte del centro storico di Firenze. Lo studio è stato ritenuto particolarmente interessante dal direttore della Biennale, Dejan Sudic, come esempio di recupero e di riqualificazione di un'area ambientale urbana». [v. p.]

Da destra i due cuneesi Flavio Bruna e Paolo Mellano

SETTIMANA LETTERARIA

# Invito da Vigevano Comicità e autori in primo piano

**VIGEVANO.** «La piazza delle parole» è la settimana letteraria organizzata dal Comune con la direzione artistica di Giovanni Tesio. Tema: «Gli specchi della ragion comica».

Oggi, mercoledì, doppio appuntamento: alle 18 nel ridotto del teatro Cagnoni Carlo Fruttero e Nico Orengo parleranno di «La sintesi del cretino», alle 21,15 nella strada sotterranea toccherà agli scrittori Andrea Bajani e Tiziano Scarpa con «Leggere leggero». La giornata di domani sarà in gran parte monopolizzata da Bruno Gambarotta. [c. b.]

IL FINE E' QUELLO DI DOTARE IL TERRITORIO DI STRUTTURE APPETIBILI PER IL 2006

# Contributi per lo sport e il turismo

## La Regione con la legge 4 finanzia impianti e centri congressuali

TORINO

Il Piemonte investe sul turismo, è decollato, infatti, il nuovo finanziamento regionale per la realizzazione di grandi impianti sportivi o centri congressi. Si tratta dell'attuazione della legge 4 che si accompagna alla 18, ma mentre la 18 si rivolge alle imprese private, la 4 è specifica per soggetti pubblici. Sono interessati: i Comuni, soli o consorziati; le Comunità montane; le Province; i Consorzi pubblici; associazioni ed enti no profit.

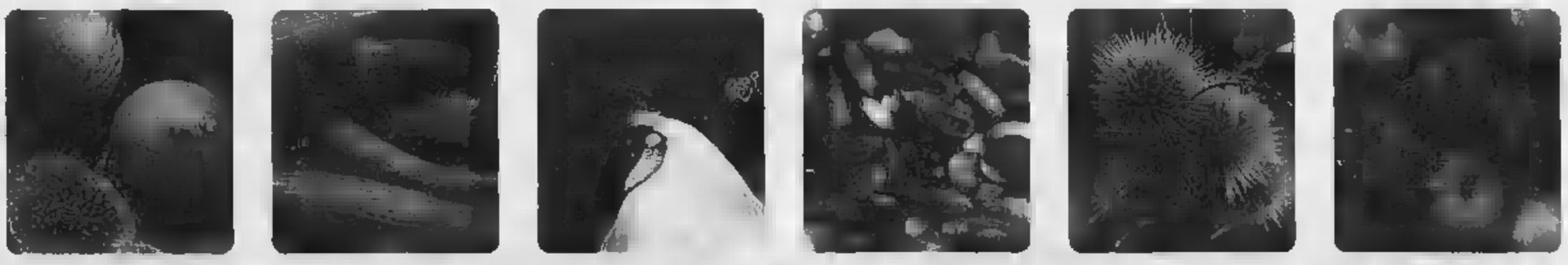
L'obiettivo dei finanziamenti è quello di promuovere i territori turistici piemontesi dotandoli di servizi e strutture, dalla pista ciclabile all'impianto sportivo polivalente, dall'arredo urbano, al museo del territorio. Il nuovo bando finanzia soprattutto progetti legati al sistema dello sport e del turismo congressuale: nuove costruzioni, ampliamenti, ristrutturazioni, riconversioni d'uso, recupero funzionale.

La Regione coprirà così con contributi a fondo perduto il 100% delle spese di progettazione e il 70% quelle per la realizzazione delle opere. I progetti per essere ammessi dovranno essere di rilevanza regionale. La spesa minima ammissibile è di euro, la massima di 7,5 milioni. I progetti vanno presentati al settore Offerta turistica dell'assessorato al Turismo, Sport e Olimpiadi della Regione Piemonte, via Magenta 12, 10128 Torino, tel. 011.432.30.24, fax 011.432.24.40, www.regione.piemonte.it/turismo.

Ettore Racchelli, regionale di Turismo, ha spiegato: «La legge 4 mira a incentivare la nascita di grandi impianti sportivi che possano ospitare attività agonistiche di livello nazionale e internazionale e abbiano quindi una spiccata valenza turistica. Lo stesso vale per la costruzione di nuovi centri congressi». [se. o.]


Slow Food® REGIONE PIEMONTE

SALONE DEL GUSTO
TORINO
Lingotto Fiere 24-28 ottobre 2002
www.slowfood.it



SPONSOR UFFICIALI
WIND BE FREE LAVAZZA PARMIGIANO REGGIANO T-18

**STRESA**

*** **Hotel du Parc**

Via Ognous, 1
tel. 0323.30335 - fax 0323.33596
info@duparc.it - www.duparc.it

Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.

*Villa d'epoca con ambienti signorili circondata dal proprio parco fiorito con piacevoli spazi per il relax.*
*A soli 200 metri dal centro, a 300 metri dal lungolago, a 4 km dall'uscita autostradale di Carpegnino.*

**STRESA**

**** **Hotel Simplon**

tel. 0323.924112 - fax 0323.916507
info@hotelsimplon.com
www.hotelsimplon.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, campo calcetto, parcheggio privato, centro fitness convenzionato.

*Ubicato in posizione privilegiata, circondato dal silenzio di un rigoglioso parco mediterraneo con alberi secolari, sorge a pochi metri dalle rive del lago maggiore. Completamente ristrutturato nel 1998 dispone per il confort degli ospiti di tutte le più avanzate tecnologie.*

**BAVENO**

**** **Grand Hotel Bristol**

tel. 0323.32601/2/3/4 - fax 0323.33622
info@gradhotelbristol.com
www.gradhotelbristol.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, palestra, sauna, noleggio biciclette, a 5 km centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.

*Profondamente ristrutturato nel 1999, l'albergo offre oggi capacità recettiva di 270 camere, 3 junior suites e 1 presidential suites.*
*Marmi, tappeti antichi, boiserie's, tendaggi, lampadari in cristallo di Boemia, cupole di vetro Tiffany completano la raffinata ristrutturazione.*
*Centro congressi 10 a 300 persone.*

**STRESA**

**** **Hotel Splendid**

tel. 0323.924583 - fax 0323.922200
info@hotelsplendid.com
www.hotelsplendid.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia private, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio bici, centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.

*Adagiato sulle rive del Lago Maggiore, al centro di un lussureggiante giardino all'italiana.*
*Da qui ci si affaccia sulla spiaggia privata, godendo dell'incantevole vista del lago.*
*Dal pontile privato partono motoscafi per la visite alle isole borromee.*
*L'albergo, completamente ristrutturato nel 1998, è dotato delle più moderne tecnologie.*

**BAVENO**

*** **Hotel Alpi Baveno**

Via Sempione, 1
tel. 0323.924876 - fax 0323.924871
www.alpihotel.com

Ristorante, TV, telefono, bar, vista lago.

*Situato di fronte al parco di Villa Fedora a circa 400 metri dal centro.*
*Spiaggia pubblica nel parco di Villa Fedora.*
*Hotel completamente ristrutturato nel mese di 2001.*

**STRESA**

*** **Hotel Romagna**

Via Sempione, 21
tel. 0323.924879 - fax 0323.924879

Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.

*1 km dal centro posizione incantevole direttamente sul lago fronte alle isole borromee.*
*Cucina tipica romagnola, nostra specialità pasta fresca e grigliate di pesce dell'Adriatico, vini Sangiovese e Trebbiano di produzione propria.*
*Ampia sala sul lago a disposizione anche per matrimoni e banchetti.*

**FERIOLO BAVENO**

*** **Hotel Carillon**

tel. 0323.28115 - fax 0323.28550
hotelcarillon@tiscalinet.it
www.hotelcarillon.it

Bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata, parco privato, campi di golf nelle vicinanze, parcheggio radio.

*E' il solo albergo direttamente sul lago con una visione incantevole e rilassante, con spiaggia privata molto confortevole, boe per motoscafi, trampolino, parcheggio auto.*
*Tutte le nostre camere dispongono di balcone con vista sul lago.*
*Uscita autostrada A26 Baveno.*

**STRESA**

**** **Grand Hotel Dino**

tel. 0323.922201 - fax 0323.924515
info@grandhoteldino.com
www.grandhoteldino.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, vasche jacuzzi, parcheggio coperto, lampade UVA, massaggi.

*Il più grande albergo del lago maggiore, immerso in un parco secolare in riva al lago, dispone di 360 camere, 12 junior suites, 6 suites e una presidential suit.*
*Ogni prospettiva il Grand Hotel Dino offre una vista unica sull'incantevole panorama del lago e delle isole borromee.*
*Centro congressuale polivalente da 10 a 1000 persone.*

**VERBANIA - SUNA**

*** **Hotel Pesce d'Oro**

Via Troubetzkoy, 136
tel. 0323.504445 - fax 0323.557224
pescedoro@tin.it - www.pescedoro.net

Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, giardino.
Piscina e tennis a 400 metri.

*Antico monastero del 1600 affacciato sul lago con splendida vista sulle Isole Borromee.*
*Gestito dalla famiglia Piazza.*
*Dispone di 47 camere tutte bagno, telefono, TV satellitare e phon.*
*Da oltre 20 anni offre un'atmosfera rilassante ed cucina particolarmente curata.*

**INTRA**

*** **Hotel Villa Aurora**

Via Brig.C.Battisti,15
tel. 0323.401482 - fax 0323.408482
hotelvillaaurora@tin.it
www.italia7bc.com/a/villaaurora

Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio.
Dieci tranquille camere sul Lago Maggiore circondate da un ampio giardino.

*L'elegante magione fu costruita e abitata dal celebre Carlo Muller, storiografo intrese e primo industriale zona.*
*I proprietari attuali si dedicano personalmente alla gestione dell'hotel e del ristorante.*

**VERBANIA - PALLANZA**

*** **Hotel S.Anna**

Via S.Anna,
tel. 0323.556086 - fax 0323.557777
Info@hotelsantanna.it - www.hotelsantanna.it

Ristorante convenzionato, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, presa modem in camera, parcheggio custodito.

*Situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore tra Intra e Pallanza in posizione centrale e tranquilla, a poche centinaia di metri da Villa Taranto e dall'imbarco delle Isole Borromee.*
*Le confortevoli camere sono tutte dotate di tv-color satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono collegamento modem.*
*A vostra disposizione una sala conferenze.*
*Aperto tutto l'anno.*

**STRESA**

*** **Hotel Della Torre**

Via Sempione, 47
tel. 0323.32555 - fax 0323.31175

Ristorante, TV, telefono, frigo richiesta, parco privato, terrazza, bar.
Tennis, campo bocce e giochi bimbi 150 mt.

*La famiglia Della Torre, vi attende nella verde cornice del lago Maggiore per offrirvi un soggiorno rilassante, all'insegna del più cordiale accurato servizio.*
*L'Hotel si trova a 150 mt. dal Lido di Stresa è tra i più nuovi della zona; dispone di camere ampie accoglienti, dotate di ogni confort moderno e le sue junior suitte vista lago, dispongono anche di vasca idromassaggio.*

**VERBANIA**

*** **Hotel Castagnola**

tel. 0323.503414 - fax 0323.556341

Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, tennis, palestra, sala giochi, parcheggio.

*Un'oasi serena in un paesaggio meraviglioso con tutto quello che serve per soggiorno davvero piacevole e utile.*

*Un complesso alberghiero veramente "unico" per vacanze e fine settimana lontani dallo stress, per incontri di lavoro, congressi, ritiri sportivi, seminari di studio.*

**VERBANIA - INTRA**

**** **Hotel Ancora**

Corso Mameli, 65
tel. 0323.53951 - fax 0323.53978
info@hotelancora.it
www.hotelancora.it

Camere climatizzate TV, telefono, frigo.
Convenzionato con campi golf, parcheggio.

*Situato in uno dei punti più suggestivi del Lago Maggiore, affacciato sull'antico porto di Intra, l'Hotel Ancora è vicinissimo mete turistiche (le Alpi, le Isole Borromee) e ad attività sportive: attrezzati maneggi, centri velici, golf club e spiaggie.*

**VERBANIA - INTRA**

*** **Hotel Miralago**

Lungolago, 173
tel. 0323.404080 - fax 0323.404004
wgarlan@tin.it
www.verbaniahotel.it

Ristorante climatizzato, TV satellite, telefono, frigo, bar, noleggio biciclette, parcheggio.

*Situato in posizione privilegiata fronte lago.*
*Ristorante panoramico al primo piano.*
*Un ambiente dove è bello trascorrere una vacanza, sosta piacevole per ogni viaggio.*

**STRESA**

** **Hotel Ca' Mea**

Via Sempione Sud, 46/A
tel. 0323.31182 - fax 0323.31162
hotelcamea@ilbero.it
www.hotelcamea.com

Ristorante e bar, TV, terrazza, parcheggio riservato.

*Situato in una splendida posizione fronte lago, dalla terrazza ristorante potrete godere di una meravigliosa veduta e gustare tutte le specialità alla brace, dai gamberoni agli altri piatti di pesce di lago e di mare. Inoltre potrete assaggiare delle ottime pizze cotte nel tradizionale forno a legna. Aperto tutto l'anno.*

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

APPUNTAMENTO CON LA GIORNATA DI ANDATA DEI TRENTADUESIMI DI FINALE. AZZURRI SENZA DI BARTOLO E PARISI , INFORTUNATI

# Cossatese, un pomeriggio di Coppa

## Oggi all'Abate (ore 15,30) è di scena il Borgomanero

**Marco Perazzi**
COSSATO

Impegno infrasettimanale per la Cossatese. La squadra di patron Benazzi sarà impegnata questo pomeriggio alle 15,30 contro Borgomanero, nell'andata dei 32' di Coppa Italia.

«Non ci sarà la tensione di un match di campionato ma tutte e due le squadre ci terranno a fare bella figura - dice il direttore sportivo della Cossatese Roberto Brovarone -. I novaresi sono, insieme all'Ivrea, tra le favorite per la promozione in serie C e vorranno far bene anche in Coppa».

Mister Erbetta dispone di un organico di prima scelta tra cui spiccano i nomi dei difensori centrali Guidetti e Castiglioni, i centrocampisti Saviozzi (ex Biellese) e Tutone, mentre in attacco il Borgomanero si affida a Buzzetti e Giallonardo. Decisamente interessante anche la pattuglia di giovani, molti dei quali di scuola Inter.

«Voglio vedere una Cossatese grintosa, che rispecchi anche in Coppa quanto di buono ha mostrato nelle prime giornate di campionato - dice mister Giuseppe Fornara -. In questa gara potrò schierare qualche giocatore che nelle ultime settimane ha avuto meno occasioni per mettersi in mostra ma non dovrà cambiare il nostro prodotto finale ne la mentalità con cui affrontare l'avversario».

Per quanto riguarda l'infermeria, scontate le assenze di Ciarmatori, dovrà fare un po' di fisioterapia per poi verificare la situazione della lesione al legamento; e di Parisi, che dovrebbe poter rientrare a fine mese giocando con una speciale maschera protettiva al naso, la Cossatese dovrà fare a meno anche di Di Bartolo. Il veloce esterno degli azzurri si è procurato una microfrattura al piede e ne avrà per almeno un mese.

Ernesto Bertolini, già allenatore di Val Mos e Pro Candelo, è il nuovo preparatore atletico degli azzurri.

Federico Dell'Aquila, classe '84, giovane punto di forza della Cossatese

## Il Borgovercelli a Cerano

### Due reti di vantaggio per i biancoazzurri Il Biella V.L. ospita a Verrone l'Issogne

VERCELLI

Tempo di Coppa Italia per Borgovercelli e Biella Villaggio, impegnati questa sera nel retour match del secondo turno. Entrambe le formazioni hanno discrete opportunità di qualificarsi anche se, come spesso accade in questa fase della stagione, gli interessi del campionato potrebbero condizionare le sfide di Coppa.

Il Borgovercelli di mister Soviero, alle 20,30, affronterà la trasferta di Cerano. I biancoazzurri arrivano alla sfida forti del 2-0 maturato nell'incontro d'andata. Una gara che, in qualche modo, ha segnato la svolta momentanea del vercellesi. «Venivamo da una serie negativa - osserva il ds Francesco Fontana - e provavamo nuove soluzioni. Penso che anche stasera il tecnico sfrutterà questo impegno in previsione della trasferta di domenica a Vespolate». Per la cronca il Cerano, in campionato, si trova attualmente al secondo posto con 12 punti a una lunghezza dalla coppia Vespolate-Valdossola.

Sempre alle 20,30, ma sul «neutro» di Verrone, il Biella V.L. ospiterà l'Issogne. In terra valdostana, due settimane fa, l'incontro si era chiuso a reti inviolate. Ai rossoverdi, per passare, serve dunque una vittoria con qualsiasi risultato. Agli ospiti potrebbe bastare anche un pareggio con reti. Mister Maruzzo schiererà inizialmente diversi giocatori che, abitualmente non trovano spazio nell'undici titolare. Un po' come farà il suo collega dell'Issogne. [p. m. f.]

PRO & CONTRO

## Tre punti d'oro per (ri)trovare convinzione nei propri mezzi

**Sebi Astuto**
VERCELLI

PRIMA di tutto la cosa più importante: i tre punti che ci consentono di respirare in vista di una quaterna di incontri sulla carta assai poco rassicurante.

Che il Legnano possa anche meritare il pareggio è forse vero sul piano del gioco e della prevalenza territoriale; ma non è meno vero che, nonostante abbiano a disposizione quasi l'intera partita per raddrizzare il risultato, i lilla non riescono a creare pericoli autentici per la porta di Marchetti.

In ogni caso quanto di più ci può essere nel successo di domenica compensa il pizzico in meno del pareggio infrasettimanale a Cremona.

Detto questo, altre considerazioni si impongono. Partiamo da quella meno incoraggiante: come era già avvenuto con la Valenzana, la rete decisiva è frutto di una prodezza individuale. Questa volta il merito è di Grillo, che mette in luce le proprie innegabili doti (ma dovrebbe anche ricordarsi che il calcio è pur sempre un gioco di squadra).

Per farla breve, è evidente che la manovra attuale dei bianchi produce poche occasioni e con molta fatica: nonostante questo, l'incontro con il Legnano consente di intravedere qualcosa di positivo.

Innanzi tutto la concentrazione e la voglia di portare a casa il risultato che connotano la prova dei nostri; tanto che il pubblico - impaziente e malmostoso per gran parte del pomeriggio - si scioglie nel finale sostenendo la squadra e salutando il triplice fischio con un applauso lungo e caloroso.

Va poi rilevato come per la seconda volta consecutiva usciamo dal campo senza subire reti: segno che il pacchetto arretrato si va assestando, grazie anche alla protezione di un centrocampo nel quale Koffy e Lorenzini (aiutati da Comi e Tagliaferri) tirano generosamente la carretta in attesa dell'auspicato rientro di capitan Ferretti.

A rientrare a tempo pieno intanto è D'Agostino, e finchè le forze lo reggono dal suo piede partono le azioni più insidiose (inclusa quella del gol) per la porta difesa da Malatesta.

La sensazione, insomma, è quella che la squadra si stia pian piano ritrovando o meglio trovando. Ne sapremo qualcosa di più tra un mese, dopo il ciclo di fuoco che comincia in casa della Pro Sesto dei padri nobili per chiudersi a Pavia passando attraverso i derby con Biellese e Novara: hai detto niente.

VOLLEY SERIE B1

ORA LA SQUADRA SARA' AFFIDATA AL TITOLARE MONTI, RIENTRATO DALL'ARGENTINA CON LA NAZIONALE

# Gash Biella, «prima» di campionato col botto

## La vittoria per 3-0 contro il Caronno porta la firma del vice coach Mino Barberis

Un muro realizzato dai giocatori del Gash Biella Volley, a segno con Caronno

BIELLA

Partenza con il botto per il Gash Biella Volley, vittorioso all'esordio del campionato di serie B1 grazie al perentorio 3-0 rifilato a Caronno (parziali a 20, 15 e 19). La gara è stata un monologo biancorosso, con Giannitrapani, Canzanella e Cortina in doppia cifra, ben supportati da Becchio, Friggieri e Simeoni.

Al termine della sfida Mino Barberis è stato portato in trionfo dalla squadra biellese, consapevole del buon lavoro svolto dal vice allenatore per sostituire Luca Monti, ritornato ieri dall'Argentina. «Credo di aver espletato al meglio il mio compito - afferma Barberis - e vorrei ringraziare i ragazzi che hanno reso il mio lavoro così semplice. Abbiamo giocato bene nonostante la comprensibile emozione per l'esordio. Tatticamente è stato importante battere evitando Perfetti, il loro giocatore migliore, così siamo riusciti anche a limitare gli attacchi di Crisoli, spesso murato».

Il Gash Biella punta a recitare un ruolo da protagonista e le ambizioni del team di patron Ansermino saranno saggiate sabato da Cantù, candidato alla promozione ma sconfitto al tie-break da Cavriago. [m. pe.]

## Esordio ko

### La Mokaor lotta ma vince Genova

VERCELLI

Com'è dura l'avventura. O meglio la B1. L'impatto dell'Olimpia Mokaor nel torneo cadetto non è stato dei più felici. Almeno in termini di risultato. I biancoblù sono stati sconfitti 3-1 dall'Igo Genova: «Non c'è molto da dire - spiega patron Antonio Bertolini - i liguri sono uno tra i complessi più quotati del girone, dunque pagare dazio non rappresenta un dramma. Anzi, almeno per i primi tre set la Mokaor ha tenuto testa all'Igo punto su punto. Solo nel quarto parziale i genovesi hanno impresso all'incontro il loro valore».

Forse con Lucchetti in ricezione gli attacchi del Genova avrebbero potuto essere meglio contenuti, ma anche Squara, inserito al posto del «martello» infortunato, si è dimostrato all'altezza. «L'impatto con la B1 è stato come ci aspettavamo - prosegue Bertolini - sarà un campionato difficile e insidioso per tutti». Non è caso solo Biella e Spezia si sono imposte 3-0 e ben quattro match si sono risolti al tie break.

Per un'Olimpia che medita riscatto, in C femminile partenza sprint per il Green Volley. Le biancoverdi hanno piegato in quattro set il Fossano, confermando quanto di buono fatto vedere in Coppa Piemonte. Per l'Fcu si prospetta una stagione da protagonista, soprattutto se le ragazze riusciranno a evitare quei cali di tensione costati un set contro le cuneesi.

In serie D subito disco rosso per l'S2M superata in casa dal Var Bruzolo che, rispetto alle vercellesi, ha potuto gettare nella mischia le armi di una maggior esperienza a livello di collettivo. [p. m. f.]

BOXE

IMBATTUTI ANCHE GLI ALTRI PUGILI VERCELLESI NELLA RIUNIONE AL PALAPIACCO

# No contest tra Prandino e Manno

## Non è stata assegnata la corona piemontese dei pesi leggeri

VERCELLI

Il combattimento più atteso, quello tra il vercellese Prandino e Manno che assegnava la corona piemontese dei leggeri, si è chiuso con un «no contest». Un incontro vibrante e spettacolare anche, d'altra parte, lo sono tutti quelli disputati nella riunione del Pala Piacco. «Siamo ancora una volta soddisfatti - puntualizza il coach del Boxing Club Vercelli Gianni Caccavo - dell'organizzazione, del pubblico e delle emozioni offerte dai nostri pugili. Nel complesso il bottino è stato soddisfacente: noi avevamo in gara sei ragazzi, nessuno dei quali è stato sconfitto».

Oltre Prandino, anche Pietro Tralio ha ottenuto un verdetto di parità nel match contro Morano, in uno dei combattimenti più equilibrati e incerti. «Massimo Serra ha superato ai punti il genovese Belli - sottolinea Caccavo - così come, in quattro riprese, Francesco Pinto ha superato Tateo e Alfonso Pomelari ha sconfitto Farias». Sul quadrato anche Aldo Noce che, contro Tomada, un esordiente del Boxe Borgosesia, ha vinto senza troppo forzare.

Applaudita anche l'esibizione di Niccolò Pascarelli contro il torinese Merrouchi. Il «cadetto» vercellese partirà venerdì per Foggia dove sono in programma gli italiani di categoria. Sabato pomeriggio alle 16 la semifinale, quindi l'eventuale finale domenica alle 18. [p. m. f.]

Il medio massimo Francesco Pinto

SPORT FLASH

**GINNASTICA**

**Verdi, Giolo, Brussolo e Torrione sugli scudi**

Ginnastica ritmica protagonista a Verrone nella terza prova del Campionato regionale di categoria. Tra le Allieve 1ª fascia Giulia De Palo (Pietro Micca) ha chiuso al secondo posto. Bene Sheila Verdi (Pietro Micca), medaglia d'oro nelle Allieve 2ª fascia, seguita da Vittoria Bricarello (La Marmora) e Maria Vittoria Esposito (Pietro Micca). Nella categoria Seniores e Juniores la parte del leone è stata recitata dalla La Marmora che ha piazzato ai primi posti Samantha Brussolo, Valentina Giolo e Maria Cristina Torrione. [m. pe.]

**SCHERMA**

**Elisa Ayres centra la qualificazione alla prova di Firenze**

Della pattuglia dei quattro spadisti della Pietro Micca impegnati a Brindisi nella prima gara del Campionato Cadetti, solo Elisa Ayres ha timbrato il biglietto valido per accedere alla successiva prova che si terrà a dicembre a Firenze. Niente da fare invece per Jessica Lagna, Gionata Gili e Marcello Colombino. [m. pe.]

**CALCIO AMATORI**

**Guidano Caffè 900, Domo e Portula**

Dopo tre giornate il campionato Amatori Csi inizia a delinearsi. Nel girone A una sola squadra a punteggio pieno: il Caffè 900 Cossato che si è sbarazzato della Zubienese. In graduatoria seguono la Vandornese, fermata in casa dal Pettinengo, i Faggi (vittoriosi sull'Adelphi), la Lancia (corsara in quel di Ponderano) ed il Flecchia vittorioso sul terreno amico a segno sullo Splendor. La giornata si è completata con il successo del Graja a Castelletto Cervo, quello del Lessona sul Camburzano e quello netto dell'Alli Galli sull'Oremo. Ancora al palo Zubienese e La Cervo. Nel girone B continuano a punteggio pieno il Domo (7-0 sul Formigliana) e il Portula (4-0 a Formigliano). Da segnalare le vittorie esterne dell'Amatori Strona e del Daig Games. Due pareggi, entrambi per 2-2, in Bosna-Valsesia e Pichetta-Lozzolese. [c. ne.]

BASKET

OSPITI VITTORIOSI 52-50

**Il Buzzi Trino fa suo il derby vercellese in casa Old Blacks**

VERCELLI. Tutto da rifare per gli Old Blacks. Dopo l'esordio più che positivo contro il Verbano nel torneo di serie D maschile di basket, i vercellesi di coach Sguazzotti sono stati superati di strettissima misure in casa dal Buzzi Trino.

Il derby si è risolto a favore dei trinesi per due soli punti (52-50). A nulla è valsa, tra i «neri» la prestazione di Tosello che, seppure non al meglio della condizione per un problema al ginocchio, è riuscito a realizzare 20 punti. Per il Buzzi, orfano dell'infortunato Davin, ma con Provera in grande spolvero, due punti preziosi che riscattano immediatamente lo scivolone nel match d'apertura contro il Montalto.

A quota 2 in classifica aggiungono la coppia Buzzi-Old Blacks anche Crescentino e Cigliano. In vetta a quota quattro si sono issati gli Eagles Borgosesia, vittoriosi facilmente sulla Polisportiva Verbano. [p. m. f.]

OBIETTIVO LAVORO

Gli addetti alle cooperative sociali lavorano spesso accanto ai disabili

## Consiglieri regionali chiedono di garantire stipendi alle cooperative

■ I consiglieri regionali Mario Contu, Rocco Papandrea, Marisa Suino, Pino Chiezzi, Enrico Moriconi, Rosanna Costa, Sergio Deorsola denunciano al governo regionale la situazione di oltre mille dipendenti di cooperative sociali che operano nelle scuole anche «svolgendo un lavoro prezioso ed insostituibile nell'integrazione dei disabili psichici e fisici, nonché nel recupero del disagio sociale mediante percorsi protetti di inserimento lavorativo» che rischiano di rimanere senza stipendio.

I consiglieri spiegano che dei fondi stanziati dal governo per questo servizio fino al 2004, entro il 20 ottobre di quest'anno sarà erogato il solo pagamento delle prestazioni relative al 2001/2002 nella misura del 47% dell'importo dovuto con la prospettiva che il restante 53% verrà corrisposto nel 2003. Aggiungono che «per far fronte al pagamento dei salari ai soci ed ai dipendenti delle cooperative le stesse hanno fatto ricorso a prestiti bancari al costo degli interessi correnti, con situazioni di indebitamento non più sostenibili e che pongono a rischio la possibilità di erogare ai lavoratori sia i salari sia gli stipendi».
Chiedono quindi al presidente della Regione «se non ritenga opportuno intervenire presso gli istituti bancari del Piemonte ed in particolare Cassa di Risparmio di Torino e San Paolo affinché le Cooperative interessate possano ottenere le necessarie disponibilità anche oltre il loro affidamento abituale». Inoltre interrogano la Regione per sapere «se non siano possibili anticipazioni finanziarie a queste cooperative». I firmatari dell'interrogazione propongono anche alla Regione di sollecitare il governo «affinché con tempestività possa dare soluzione alla grave emergenza sociale indotta dall'impossibilità di erogare stipendi e salari ai soci e dipendenti delle Cooperative Sociali titolari dei contratti di servizio».

LE MODALITA' DELLA PROTESTA CHE AVRA' LA DURATA DI OTTO ORE

# Epifani debutta venerdì in piazza San Carlo

## Dopo il corteo, comizio del nuovo leader Cgil

**Marina Cassi**

La Cgil torna in piazza da sola con uno sciopero generale per i diritti e contro la Finanziaria deciso subito dopo l'intesa separata di giugno tra governo e Cisl e Uil che prevede tra l'altro una modifica dell'articolo 18.

Quella di Torino sarà venerdì 18, giorno dello sciopero, la piazza più importante delle 120 in cui si terranno manifestazioni: qui, in piazza San Carlo, parlerà il nuovo segretario generale, Guglielmo Epifani e al centro della giornata di mobilitazione ci sarà ovviamente la difficile situazione alla Fiat.

Lo sciopero generale di otto ore - che riguarda i settori pubblici e privati - non dovrebbe creare ai torinesi particolari disagi perché gli orari dell'astensione dal lavoro non colpiscono, nel caso dei trasporti in particolare, i momenti di massimo utilizzo.

I lavoratori dell'Atm si fermeranno dalle 17,45 a fine turno; quelli della Satti dalle 17,30; le sutolinee dalle 16 alle 24. Per le Ferrovie lo sciopero è previsto, ovviamente in tutta Italia, dalle 9 alle 17 con la abituale garanzia dei servizi minimi. Per gli aerei fermata dalle 10 alle 18. Più problematica con ogni probabilità la situazione di banche e uffici postali dove lo sciopero potrebbe portare anche, in alcuni casi, alla chiusura.

Il comparto elettrico e del gas si fermerà otto ore per turno, fatte salve le prestazioni minime. Stessa cosa negli ospedali con le urgenze garantite. Lo sciopero riguarda anche il settore della scuola sia statale sia comunale e tutti i servizi degli locali tra cui quello comunale delle pompe funebri.

In città sono previsti due cortei che confluiranno in piazza San Carlo dove intorno alle 11,30 ci sarà il comizio conclusivo nel corso del quale parleranno il segretario regionale della Cgil, Vincenzo Scudiere, uno studente, un rappresentante del Torino social forum, il rappresentante in Italia del popolo palestinese Ali Rashid, la delegata di Mirafiori Pina Murru e Epifani.

Il primo corteo partirà alle 10,30 da paizza Statuto e percorrerà corso San Martino, via Cernaia, via Pietro Micca, via Santa Teresa. Una manifestazione di studenti, che si muoverà da piazza Arbarello, confluirà in questa manifestazione in via Cernaia. Il secondo corteo, che sarà aperto dai lavoratori della Fiat, si avvierà da corso Marconi per via Nizza, piazza Carlo Felice, via Roma. A Torino arriveranno anche 200 pullman dal Piemonte.

Il segretario regionale Scudiere

### La realtà occupazionale torinese e le prospettive future saranno al centro degli interventi

si attende «una grande partecipazione perché sentiamo crescere l'opposizione a questa Finanziaria e all'attacco ai diritti». Finora in regione sono state raccolte oltre 300 mila firme - delle 500 mila previste - a sostegno di proposte di leggi che prevedono l'estensione dei diritti anche ai lavoratori che ora ne sono privi.

Aggiunge Scudiere: «Malgrado la propaganda del governo per il quale tutto va sempre bene siamo ormai in piena stagnazione con una crescita quest'anno prevista dai più ottimisti nel più 0,6%, ma

### Scudiere: sulla vertenza Fiat dobbiamo trovare una posizione unitaria con la Cisl e la Uil

che in realtà sarà dello 0,2. Sta crescendo l'inflazione e stanno aumentando i lavoratori che perdono il posto».

Il segretario prosegue: «La Finanziaria non aiuta lo sviluppo e fa peggiorare i conti pubblici cosa che significherà nuovi tagli ai servizi e intanto il governo approva le deleghe sul fisco che portano a sole due aliquote premiando i redditi maggiori a discapito di quelli più bassi. E anche l'abbassamento della pressione fiscale sui redditi bassi è inferiore a quella che il sindacato tutto insieme aveva già ottenuto dal precedente governo».

E Scudiere non dimentica il tema delle pensioni: «Nella delega del governo, con la decontribuzione per i nuovi assunti, si mina il futuro anche molto prossimo del sistema pensionistico pubblico».

Sulla crisi della Fiat Scudiere ribadisce che la Cgil è contraria ai licenziamenti, alla chiusura di stabilimenti e alla cassa integrazione a zero ore e aggiunge: «Per affrontare questa situazione i sindacati devono ritrovare l'unità e noi proponiamo a Cisl e Uil di organizzare una grande assemblea dei delegati e di tutte le forze politiche e sociali sul futuro di Torino».

Prosegue: «Dobbiamo cercare un terreno unitario, non importa se su altre questioni continueremo a non avere la stessa opinione. È chiaro che non si risolve così il problema dell'unità sindacale, ma può tuttavia aiutare la ripresa delle relazioni perché solo insieme si può fronteggiare una crisi di queste dimensioni».

Guglielmo Epifani concluderà la manifestazione di venerdì prossimo in piazza San Carlo

Manifestazione dei lavoratori della Fiat

# Bresso: bisogna aver fiducia nella Fiat

## La crisi dell'azienda nel dibattito del Consiglio provinciale

**Gianni Bisio**

La difficile situazione alla Fiat è approdata in Consiglio provinciale per una preliminare discussione e una prima passerella di interventi. Ma è stato un inizio a ostacoli per una polemica procedurale che ha registrato un cambiamento di fronte della maggioranza, che prima, in sede di capigruppo, ha rifiutato di mettere Fiat al primo posto all'ordine del giorno, come chiedeva l'opposizione, e ieri, all'inizio della seduta, per bocca di Vincenzo Chieppa (Pdci), ha chiesto l'inversione degli argomenti, votata con soli tre no. Polemica continuata quando Vignale (An) ha contestato alla presidente Bresso di aver incontrato i vertici Fiat senza un mandato e un indirizzo del consiglio.

Ma il battibecco non è proseguito. Bresso, che poi si è assentata, ha informato il Consiglio della situazione, senza nascondere le preoccupazioni, ed ha chiesto di discutere eventuali proposte da portare a un prossimo incontro. Ha tuttavia rilevato «segnali positivi per la volon-

### Polemico Vignale (An) per l'incontro avuto dalla presidente con i vertici del Lingotto

tà del Governo di intervenire», seguita da quella degli enti locali e dall'iniziativa del presidente Ghigo di riunirsi per valutare l'impiego degli ammortizzatori sociali. Secondo Bresso la ricostruzione di un'industria automobilistica a maggioranza italiana, con un partner italiano come Finmeccanica ed uno straniero come General Motors, è «un'ipotesi su cui poter lavorare». Ha chiesto di valutare anche gli enti locali possono entrare per contribuire a creare nel Paese le condizioni di un rilancio: «Bisogna convincere i consumatori italiani ad avere fiducia in Fiat».

Per Salvatore Rapisarda (Ds) bisogna capire «le dinamiche del capitalismo familiare mala-

### «L'attenzione deve essere anche rivolta alla realtà dell'indotto davvero a rischio»

to», ma anche «cosa vogliono fare gli enti locali», perché è opportuno solidarizzare con gli operai di Termini come con quelli di Torino, ma soprattutto aiutare la capacità di consorziarsi delle piccole imprese dell'indotto perché possano stare sul mercato a prescindere da Fiat. Cesare Formisano (An) ricorda che la Fiat non è solo auto, che nel «pacchetto» si ragioni su tutte le consociate per fare «dinamica dell'occupazione e non solo assistenzialismo». Rammenta anche i disastri di Detroit, passata da 2 milioni 200 mila a 800 mila abitanti in dieci anni, e critica quella che chiama «inconsistenza del piano Fiat».

Contro la cassa integrazione a zero ore e contro l'accelerazione dell'accordo con General Motors si dice Vincenzo Chieppa (Pdci) che teme la crisi sociale conseguente: «L'ente pubblico - dice - non può tirarsi indietro, ma non deve dare sostegno diretto all'industria dell'auto». Giuseppe Bruno (FI) lamenta che nessuno ha voluto rilevare le carenze della Fiat in questi anni a partire dalla mancanza di investimenti per lo sviluppo tecnologico delle autovetture e dal «ricorso a mobilità e licenziamenti che hanno depauperato il patrimonio di conoscenze». Davide Ricca (Margherita): «Non si deve dare per scontato che la Fiat deve chiudere e che il suo prodotto è scarso: Torino non deve rinunciare ai cervelli».

Per la nazionalizzazione si dice Sergio Vallero (Rifondazione) per il quale gli operai non devono uscire dagli stabilimenti e la Fiat non deve incassare nemmeno un euro: ricorda che dal 1° gennaio 1977 a oggi le ore di cassa integrazione sono state 6 miliardi 373 milioni con un costo di 238 mila miliardi di vecchie lire.

# Medici in rivolta contro i tagli alla Sanità

## Ieri ambulatori chiusi per la manifestazione di fronte al palazzo della Regione

**Marco Accossato**

«La sanità piemontese è diventata il fanalino di coda del treno-Italia. Fino a pochi anni fa, invece, eravamo il locomotore...». Cresce, tra i medici di famiglia, il malcontento «per i tagli indiscriminati ai servizi sanitari». Cresce tanto da esplodere - ieri mattina - in una protesta di massa di fronte al palazzo della Regione, in piazza Castello. Erano circa duecento a contestare i progetti della Regione che tolgono risorse all'assistenza territoriale, affossano una Guardia medica già in forte crisi, e in generale tradiscono le promesse fatte ai cittadini». Per un giorno, la maggior parte dei medici di famiglia ha chiesto scusa ai propri assistiti, ha spiegato le ragioni dello sciopero e ha chiuso gli ambulatori: garantite solo le visite domiciliari urgenti.

Il dottor Mario Costa, segretario provinciale della Fimmg: «E' ormai evidente che in Piemonte si è scelta la strada dei tagli indiscriminati; non si punta all'appropriatezza delle prestazioni, cioè alla cura migliore fatta al costo migliore, ma solo a un calcolo puramente ragionieristico che mira al risparmio assoluto». Il risultato, secondo la Federazione dei medici di medicina generale, «è un sovraccarico del lavoro negli ambulatori di famiglia e una deresponsabilizzazione a livello ospedaliero». «Se gli ospedali accorciano i ricoveri per risparmiare - spiega il dottor Giacomo Milillo, della Fimmg Piemonte -, i pazienti dimessi

### Cresce la protesta: «Siamo diventati il fanalino di coda di tutte le regioni»

### «I pazienti dimessi prima del previsto dagli ospedali affollano i nostri studi»

dall'ospedale non ancora completamente guariti finiranno per affollare gli studi dei propri medici di famiglia, che di fatto diventeranno una succursale dell'ospedale, non essendo però in grado di far fronte a una mole così eccessiva di lavoro».

I 3700 medici di famiglia aderenti alla Fimmg chiedono insomma «un Piano sanitario che non abbia il risparmio come presupposto». Chiedono «più assistenza sul territorio». Chiedono «più collaborazione con gli ospedalieri, mentre si continua a lavorare a compartimenti stagni»: «Il tipo di tagli che nella Sanità si stanno moltiplicando - accusano - dimostrano che non c'è uno straccio di strategia di riorganizzazione del sistema».

L'appuntamento alla manifestazione era alle 10. Puntuali, i medici sono arrivati con cartelli, slogan di protesta e volantini che hanno distribuito ai passanti. E nel pomeriggio è arrivata la risposta dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio: «I motivi della protesta che hanno portato allo sciopero in piazza sono complessi e non tutti condivisibili. L'assessorato alla Sanità ha sempre dimostrato, nei confronti dei medici di famiglia, grande apertura e disponibilità». «Tutte le richieste sindacali - prosegue D'Ambrosio - devono essere valutate nel contesto della difficile situazione economica che attraversa la sanità italiana». L'assessore conclude: «Nonostante tutto i lavori per la definizione dell'accordo integrativo non sono mai stati interrotti per nostra volontà, tanto che alcune organizzazioni sindacali hanno continuato a dare la loro disponibilità, non aderendo allo sciopero». L'assessore regionale giudica la manifestazione di ieri mattina in piazza Castello «strumentale», ma nonostante ciò non chiude le porte in faccia ai medici di famiglia e garantisce «tutta la disponibilità a un dialogo sereno e costruttivo che consenta di risolvere, nell'interesse della salute pubblica, le principali questioni sul tappeto».

Un momento della manifestazione di ieri mattina in piazza Castello

INCONTRO ALLA GAM

## Le nuove armi per sconfiggere la depressione

In Italia il milione e mezzo di persone soffrono di depressione, circa 3 milioni sono vittime di attacchi d'ansia, mentre una persona su tre deve affrontare il panico. Disturbi che, per la loro diffusione, assumono i contorni di una vera e propria malattia sociale.

Sabato, alle 9, alla Galleria d'Arte Moderna e contemporanea, in corso Galileo Ferraris 30, si discuterà del problema in occasione della presentazione del libro «Strategie terapeutiche nella depressione, nell'ansia e negli attacchi di panico». Interverranno Salvatore Di Salvo, autore del volume, e altri specialisti.

«Guarire si può», è il messaggio che verrà lanciato sabato. Nel volume si parla dei sintomi della depressione e delle possibili terapie. Sono indicati anche alcuni consigli per uscire dal tunnel.

LA NOMADE DALLE MILLE VITE

Il campo nomadi di corso Unione Sovietica dove è ufficialmente domiciliata la giovane zingara croata dalle tante vite e dalle identità

Croata, ufficialmente domiciliata al campo di corso Unione Sovietica per quindici anni è riuscita a sfuggire a tutte le forze dell'ordine di mezza Italia

Specializzata in furti e truffe ad anziani deve scontare 21 anni di carcere. La scoperta dopo un paziente lavoro di ricerche incrociate

# Ventitré anni, 137 identità diverse

## Cercata dalla polizia era già in carcere con un altro nome

**Lodovico Poletto**

Età? Ventitrè anni. Nazionalità? Croata. Nome? Si può scegliere tra 137 identità differenti, delle quali non ce n'è una più vera dell'altra. Nomi con i quali si è presentata a carabinieri, polizia e vigili urbani di mezz'Italia negli ultimi quindici anni. Da qualche giorno è in carcere con l'identità di Vasic Kuka, classe 1979, nomade, ufficialmente domiciliata al campo di corso Unione Sovietica. Deve scontare 21 anni, 7 mesi e 15 giorni di carcere per una raffica di reati lunghi una spanna, tutti commessi con nomi diversi: i 137 con i quali risulta negli schedari della polizia.

La cercavano quelli della squadra Mobile di Torino, la cercavano le altre forze dell'ordine. Lei era già in galera da almeno un mese a Fermo, con un altro nome: Silvana Jevremovic e per un'altra storia di tentate truffe ad anziani. La donna era ricercata per quell'ordine di custodia con condanna definitiva. Nel quale, però, non era inserita quell'ultima identità. Controlli dopo controlli, alla fine i poliziotti sono risaliti a lei: la zingara con le treccine, la ragazza con quante più identità che si possano immaginare. Una vera e propria Primula Rossa che, per quindici anni, è riuscita sempre a farla franca, inventandosi ogni volta che finiva nelle mani di un uomo in divisa, sospettato di qualche reato, una storia e una vita nuova. Poi spariva, tornava ad essere un fantasma impossibile da acciuffare, rintracciare.

Unica chance provare a ricostruire la carriera con gli archivi della polizia, confrontando le impronte digitali rilevate di volta in volta dai tecnici che poi le inserivano nelle memorie centrali del sistema operativo. La prima volta che quelle impronte finirono stampate su un cartoncino, Kuka Vasic aveva 15 anni: venne fermata per «identificazione». Un controllo di routine dal quale lei se n'è andata dando il primo, o forse no, nome inventato lì su due piedi, assai da depistare i poliziotti: Stakovic Kalia.

Da allora è stato un crescendo: A Napoli un altro arresto: stavolta per un furto. Il nome è ancora diverso: basta una lettera spostata, le iniziali del cognome slavo che non combaciano e lei diventa un'altra persona, irrintracciabile in qualsivoglia campo nomadi d'Italia. Vasic Kuka diventa Lora Milenkovic, poi Sgojkovic Dania, poi ancora Salvanovic Mela. Dov'è la verità? Ogni volta le forze dell'ordine ci provano a risolvere i mille dubbi. I controlli medici stabiliscono con certezza quasi assoluta l'età. Ma per il nome non c'è niente da fare. Le impronte digitali si accumulano, una dopo l'altra. Serve pazienza anche per i dattiloscopisti della Scientifica mettere insieme tutte quelle storie.

Poi, a Fermo, il tribunale decide di riunire in un'unico fascicolo le vicende che riguardano la donna dalle 137 identità. La condanna arriva pesantissima: 21 anni e mezzo. Per lei che di età non arriva ai 23 è una mazzata fortissima. Il problema successivo è rintracciarla. Ci provano in tanti. Lei, però, è già in carcere, e nessuno lo può sapere. Fino a pochi giorni fa quando, finalmente, gli investigatori della Mobile riescono a ricostruire i suoi ultimi spostamenti. La rintracciano che è in carcere e le notificano quella condanna definitiva. Per Kuka Vasic, Dania Sgojkovic oppure Silvana Jevremovic oppure qualunque altro nome si voglia i tempi per tornare libera si presentano molto lunghi. Uscirà, se non avrà sconti o riduzioni nel periodo di detenzione, alle soglie dei 50 anni.

DUE ANNI FA: ACCUSATI DI «DISASTRO COLPOSO»

## Cinque rinviati a giudizio per il muro caduto all'asilo

Il muro di cinta della scuola materna «Principe Umberto Amedeo di Savoia» crollò di sabato, all'alba. Giorno e ora in cui i 115 bambini che lo frequentavano nel giugno 2000 erano a casa e non nel giardino della scuola. Così il reato contestato a cinque persone, fra amministratori e tecnici dell'attiguo cantiere, ha conservato il profilo del pericolo e non quello del danno. La stessa udienza preliminare, ieri, è filata via abbastanza veloce e il gup Diamante Minucci, alla fine, ha rinviato a giudizio per «disastro colposo in relazione a crollo di costruzione» Cesare Cajelli (legale rappresentante della Paca srl, l'impresa costruttrice), Massimo Bullio Dranzon (amministratore della ditta Bice cui vennero affidati i lavori di messa in sicurezza del cantiere), Giancarlo Gonnet (progettista delle opere geotecniche), Stefano De Pippo (progettista e direttore dei lavori delle strutture in cemento armato) e Gianluca Chiesa (coordinatore per la sicurezza). «Ora puntiamo sul processo - dice Valentina Zancan, uno degli avvocati difensori -, a cominciare dal fatto che il muro è crollato verso l'esterno». Il processo è fissato per il 21 maggio prossimo.

La scuola è in via Montemagno 59, a due passi dal Motovelodromo. In un terreno sottostante la Paca srl stava predisponendo il cantiere, dopo l'abbattimento di una vecchia villa, per la costruzione di una palazzina e di 35 garage: le opere di sostegno per lo scavo furono inadeguate e uno smottamento del terreno provocò il crollo del muro. Era l'11 giugno. Il 30 maggio due tecnici avevano detto che non vi era pericolo alcuno.

ANTICONCEZIONALE AL POSTO DI UN INTEGRATORE

## Farmacista condannata diede le pillole sbagliate

Consegnò una confezione di pillole anticoncezionali al posto di un integratore dietetico. La cliente, che si era presentata alla farmacia Vecco di Grugliasco con una prescrizione di vitamine in pillole, chiese: «Dottoressa, è sicura?». La madre: «Dottoressa, noi sapevamo di dover spendere molto di più, è davvero sicura?». Andò che la donna, sottopostasi a una dieta ipocalorica per dimagrire, prese sei pillole al giorno di quel prodotto per quattro giorni, come la ricetta del dietologo prescriveva. Poi finì in pronto soccorso al «Martini» di via Tofane con una emorragia e forti dolori addominali. La farmacista Anna Ramella (dipendente della «Vecco» di Grugliasco) è stata condannata ieri dal giudice monocratico Carvetti a 4 mesi di reclusione (con sospensione condizionale della pena) e 300 euro di multa. L'imputata, assistita dall'avvocato Droghetti, ha optato per il giudizio abbreviato che comporta lo sconto automatico di un terzo della pena.

La denuncia del piccolo e incredibile caso arrivò l'anno scorso sulla scrivania del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello mentre il magistrato indagava sullo scandalo del Lipobay. Una signora aveva letto i giornali e trovato conforto per la sua storia. L'indagine appurò rapidamente che la farmacista aveva avuto per le mani una prescrizione in cui di confondibile, a una lettura distratta, c'era solo il prodotto (Tripondil con Trinordiol) ma non il resto. Il pm Nuccio ha insistito su questo aspetto: «In caso di dubbio il codice deontologico dei farmacisti prevede che ci si rivolga per chiarimenti al medico prescrittore».

# Specchio dei tempi

**«Il Comune dovrebbe forse spianare le tombe trascurate?» - «In altre città europee per il taxi non si paga il diritto di chiamata» - «Quel soave balsamo era vita» -«Troppe multe, si resta senza amici»**

L'assessore comunale ai servizi demografici ci scrive:

«Sono consapevole e mi rammarico del disagio della lettrice quando si reca in visita presso il cimitero. Non è bella la visione di una tomba trascurata che invade anche le tombe vicine. Di tutto ciò viene fatto responsabile il Comune che "dovrebbe provvedere".

«Il Comune cerca di curare il campo in generale e sistema gratuitamente tutte le sepolture abbandonate, ma lo fa una volta all'anno, per i Santi. Questo intervento, da solo, costa oltre mezzo miliardo di vecchie lire, che la Città recupera dalle tasse dei cittadini. Detto ciò, chiedo alla lettrice fino a che punto il risultato di questa indifferenza di molti cittadini verso i loro defunti deve assorbire risorse che la Città potrebbe e dovrebbe destinare ai poveri, agli anziani, a quanti hanno bisogno?

«Le tombe abbandonate devono essere spianate d'ufficio (cerco mantenendo la lapide e gli arredi), come una "rimozione forzata", che impedisca di causare in futuro altri disagi a chi, come la lettrice, desideri andare a visitare il proprio defunto? Oppure il Comune deve intervenire sempre e più volte, e quindi tutti i cittadini pagheranno ancora di più la negligenza di qualcuno?

«Si tratta di problemi di non facile soluzione che riguardano i diritti di cura della tomba da parte della singola famiglia, ma anche l'interesse generale di tutta la cittadinanza.

«Per parte nostra stiamo cercando di riassegnare le tombe abbandonate, per assicurare nel futuro il mantenimento di una memoria storica cittadina.

Giuseppe A.Lodi

Un lettore ci scrive:

«Desidero rispondere al tassista che si lamentava per i pochi clienti e gli scarsi incassi. Il diritto di chiamata (che impropriamente il tassista paragona a quello per il tecnico di elettrodomestici...) ammonta a 3 euro solo per la messa in moto dell'auto cui vanno a sommarsi altri soldi se ti viene a prendere a casa; l'alternativa è recarsi a piedi ad uno dei rari parcheggi.

«Il risultato è che solo per sedersi sul taxi prima di avviarsi già si sborsano almeno 10.000 delle vecchie lire. Se l'utente è in giro per la città l'alternativa a una lunga scarpinata alla ricerca di un parcheggio dove stazionano pigramente le auto è la chiamata tramite cellulare e la non sempre breve attesa.

«Anche il tassista ha le sue buone ragioni, ma io lo inviterei a vedere anche come funziona il servizio in città europee.

«I taxi girano, si prendono anche per brevi tratti in corsa (ci sono le lampade di libero-occupato), il tassametro parte quando si avvia l'auto, le corse costano quindi meno. I parcheggi con tassisti assonnati in attesa di clienti sono pochi ed i tassisti si accontentano anche di brevi corse che, numerose alla fine della giornata, fanno incasso, poco sforzo tutta la giornata. Utile potrebbe essere liberare i parcheggi per taxi a poche auto ed a fissare il diritto di chiamata solo nel caso di richiesta tramite centralino».

Ezio Berra

Un lettore ci scrive:

«Son passati poco più di quattro mesi da quando, Maria Anna carissima, hai lasciato questa valle di lacrime dopo dodici anni di lunghe, profonde sofferenze. Il mio cuore è straziato dal ricordo vivissimo delle tue ultime settimane di vita, in cui, soprattutto dal dolore, ci parlavi con infinita tenerezza, esprimendo in modo dolcissimo il tuo grande amore e le tue accorate implorazioni. Ci mancano le tue parole, il tuo sguardo, il tuo sorriso che, se pur velato da comprensibile ansia, era per noi soave balsamo, prezioso conforto».

Giancarlo Berardo

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Caro Specchio, nel corso della tua storia con il tuo intervento hai risolto problemi che parevano insolubili o ne hai accelerato la risoluzione. Ti poniamo una questione che riguarda noi residenti in viale XXV Aprile. L'arteria, lunga circa due km, prevede il divieto di fermata su entrambi i lati lungo tutto il suo percorso. Tale divieto comparve a sorpresa nel '95 e tolse agli abitanti della zona privi di garage o posti macchina la possibilità di parcheggiare in modo regolare. Abbiamo chiesto più volte al Comune, direttamente e tramite la circoscrizione 8, di creare dei parcheggi, suggerendo anche soluzioni economicamente non gravose e facilmente praticabili: finora non abbiamo ottenuto risultati. Siamo stufi di pagare multe e di rimborsarle a chi viene a farci visita. L'imperversare delle multe, oltretutto, ci sta anche isolando».

Seguono 39 firme

spacchiotempi@lastampa.it

PREZZI IN ITALIA: € 0,80. «CRONACHE DI TORINO», «CORRIERE DI CUNEO», «CORRIERE DI LUCCA», «IL SECOLO XIX» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «QUI CORRIERE» RICHIGO» (1 € SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL QUOTIDIANO LOCALE: € 0,85 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (in ROMAGNA E A IMOLA: € 1 «LA TRIBUNA DI TREVISO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»: € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 1,80 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CUI SI ABBINA IN TORINO E PROVINCIA: € 2,10 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CUI SI ABBINA IN PROVINCIA: € 2,30 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBONAMENTI GRATUITI. CON L'ASSEGNO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,50; FINLANDIA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA SFR 3,20; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,80; U.K.GBP 1,30; USA $ 2,50.

CREATORI DI AUTOMOBILI

RENAULT
NEW MEGANE

Alcuni libri nascono sulla carta. Altri sull'asfalto.
Scopri la nuova Renault Mégane e troverai la differenza.
Perché quando molli lo sterzo, una cosa sola conta: la strada.
Nuove sospensioni per una migliore aderenza al suolo.
Nuovi freni ad alta efficienza unici e dinamici di grandi dimensioni per un controllo totale.
ESP di nuova generazione con controllo del sottosterzo per un assetto sempre più stabile.
Nuovi motori 2.0 16V 136CV e 1.9 dCi 120CV con cambio a 6 rapporti per darti tutto il piacere di guida che ti aspetti.
Nuovi servizi e finanziamenti con la formula Allianz Drive e la possibilità di personalizzare la tua rata.
www.renaultmegane.it
New Mégane. Designed by the road.

MEGANE

GODITI OGNI CURVA.

Vieni a provarla anche sabato 19 e domenica 20 ottobre.